Matteo 1 fornisce un resoconto della genealogia e della nascita di Gesù Cristo. Questo capitolo inizia con un lignaggio che va da Abramo a Davide, da Davide all'esilio babilonese e dall'esilio a Gesù. Descrive inoltre in dettaglio come Maria, sebbene vergine, rimase incinta per opera dello Spirito Santo e diede alla luce Gesù.

1° paragrafo: il capitolo inizia con una genealogia che ripercorre 42 generazioni da Abramo attraverso il re Davide fino a Gesù Cristo. Ogni segmento è diviso in quattordici generazioni: da Abramo a Davide; da Davide fino all'esilio in Babilonia; e da quel momento fino alla nascita di Cristo (Matteo 1:1-17). Questo lignaggio stabilisce che Gesù sia un legittimo erede sia nella linea abramitica che in quella davidica.

2° Paragrafo: La parte successiva (Matteo 1,18-25) racconta il concepimento miracoloso di Maria. Nonostante sia fidanzata con Giuseppe, rimane incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe inizialmente pensa di divorziare da lei in silenzio, ma un angelo appare nel suo sogno spiegando che il figlio di Maria è concepito dallo Spirito Santo e salverà le persone dai loro peccati.

3° Paragrafo: In questa sezione finale, Giuseppe obbedisce al comando di Dio trasmesso attraverso la visione angelica prendendo Maria come sua moglie senza consumare il matrimonio finché lei non partorisce. Secondo le istruzioni dell'angelo, chiamano il loro figlio "Gesù". Il suo nome significa "salverà il suo popolo dai suoi peccati", adempiendo le profezie dell'Antico Testamento riguardanti la venuta del Salvatore.

Matteo 1:1 Il libro della generazione di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo.

Questo versetto introduce la genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide e Abramo.

1. La linea generazionale di Gesù Cristo: cosa significa per noi oggi

2. Seguire le orme di Abramo e Davide: la nostra eredità spirituale

1. Romani 4:1-12 – La fede di Abramo e la promessa di Dio

2. Salmo 89:3-4 – Il patto tra Dio e Davide

Matteo 1:2 Abramo generò Isacco; e Isacco generò Giacobbe; e Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli;

La discendenza di Abramo va da Isacco a Giacobbe e poi a Giuda e ai suoi fratelli.

1: la fedeltà di Dio nel preservare le Sue promesse da Abramo a Giacobbe e oltre.

2: Il piano e i tempi perfetti di Dio nel modo in cui sceglie di tramandare le Sue promesse.

1: Genesi 12:1-3; La promessa di Dio ad Abramo di fare di lui una grande nazione.

2: Genesi 28:10-16; La riaffermazione di Dio delle Sue promesse a Giacobbe.

Matteo 1:3 E Giuda generò Phares e Zara di Tamar; e Phares generò Esrom; ed Esrom generò Aram;

Questo passaggio spiega la genealogia di Gesù Cristo attraverso la linea del suo antenato Giuda.

1. La fedeltà di Gesù Cristo nell'adempimento delle promesse di Dio

2. Il significato dei nostri antenati

1. Romani 15:8 - Ora dico che Gesù Cristo fu ministro della circoncisione per la verità di Dio, per confermare le promesse fatte ai padri.

2. Isaia 11:1-3 - E una verga spunterà dal tronco di Iesse, e un ramo spunterà dalle sue radici: e lo spirito del Signore si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di comprensione , lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Matteo 1:4 E Aram generò Aminadab; e Aminadab generò Naasson; e Naasson generò Salmon;

Questo passaggio menziona la genealogia di Gesù di diverse generazioni prima della sua nascita.

1: Seguire il Cammino di Gesù – imparare dall’esempio dei nostri antenati.

2: Apprezzare le nostre radici – riconoscere il significato della nostra storia familiare.

1: Luca 3:23-38 - una genealogia di Gesù.

2: Deuteronomio 7:7-8 - Promessa di Dio ai discendenti di Abramo.

Matteo 1:5 Salmon generò Booz da Racab; e Booz generò Obed da Ruth; e Obed generò Iesse;

Salmon era il padre di Booz che era il padre di Obed che era il padre di Jesse.

1. Dio può trarre il bene da ogni situazione

2. La fedeltà di Dio si vede nella nostra eredità

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Lamentazioni 3:22-23 - A causa del grande amore del Signore non siamo consumati, perché le sue compassioni non vengono mai meno. Sono nuovi ogni mattina; grande è la tua fedeltà.

Matteo 1:6 E Iesse generò Davide il re; e il re Davide generò Salomone da colei che era stata la moglie di Uria;

Questo passaggio racconta la genealogia del re Davide, figlio di Iesse, nato dalla moglie di Uria.

1. La mano di Dio è in ogni dettaglio della nostra vita - il buono e il cattivo - e Lui lo usa tutto per la Sua gloria.

2. Facciamo tutti parte di una storia più ampia che Dio sta raccontando e le nostre vite sono collegate a quelle delle generazioni passate e di quelle future.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 78:67-68 - Inoltre rifiutò la tenda di Giuseppe e non scelse la tribù di Efraim: ma

scelse la tribù di Giuda, il monte Sion che amava.

Matteo 1:7 E Salomone generò Roboamo; e Roboamo generò Abia; e Abia generò Asa;

Questo passaggio discute la stirpe del re Salomone.

1. Il piano di redenzione di Dio attraverso Gesù Cristo fu stabilito nella stirpe del re Salomone.

2. Possiamo considerare la discendenza del re Salomone come un promemoria della fedeltà di Dio e delle Sue promesse.

1. Romani 8:28-29 - "E noi sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché Dio ha preconosciuto anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché fosse il primogenito tra molti fratelli e sorelle».

2. Ebrei 11:7-8 - "Per fede Noè, avvertito di cose non ancora viste, costruì con santo timore un'arca per salvare la sua famiglia. Per fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia che viene dalla fede ."

Matteo 1:8 E Asa generò Giosafat; e Giosafat generò Joram; e Joram generò Ozias;

Il passaggio descrive in dettaglio la stirpe di Gesù da Asa a Ozias.

1. La fedeltà di Dio si rivela nella sua fedeltà nel mantenere le sue promesse e nel compiere le profezie di generazione in generazione.

2. Le nostre famiglie sono un riflesso della fedeltà di Dio nella nostra vita.

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Salmo 103:17-18 - Ma la misericordia del Signore è da eternità in eternità su quelli che lo temono, e la sua giustizia verso i figli dei figli; A coloro che osservano la sua alleanza e a coloro che ricordano i suoi comandamenti per metterli in pratica.

Matteo 1:9 E Ozia generò Joatham; e Joatham generò Achaz; e Achaz generò Ezechia;

Questo passaggio è una genealogia di Gesù, che traccia i suoi antenati da Ozia a Ezechia.

1. Fedeltà di Dio nel mantenere le Sue Promesse attraverso le generazioni

2. Il significato degli antenati di Gesù per la sua missione

1. Ebrei 11:11-12 - "Per fede anche Sara stessa ricevette la forza di concepire un seme e partorì, quando aveva superato l'età, perché giudicò fedele colui che aveva promesso. Perciò nacque lì anche da uno solo, e lui era come morto, numeroso come le stelle del cielo in gran numero, e come la sabbia che è innumerevole lungo la riva del mare."

2. Luca 3:23-38 - "E Gesù stesso cominciò ad avere circa trent'anni, essendo (come si supponeva) figlio di Giuseppe, che era figlio di Eli, che era figlio di Matthat, che era il figlio di Levi, che era figlio di Melchi, che era figlio di Janna, che era figlio di Giuseppe, che era figlio di Mattatia, che era figlio di Amos, che era figlio di Naum, che era figlio di Esli, figlio di Nagge, figlio di Maath, figlio di Mattatia, figlio di Semei, figlio di Giuseppe, figlio di Giuda, figlio di Giovanna, figlio di Resa, figlio di Zorobabele, figlio di Salatiel, figlio di Neri, figlio di Melchi, figlio di Addi, figlio di Cosam , che era figlio di Elmodam, che era figlio di Er, che era figlio di Jose, che era figlio di Eliezer, che era figlio di Jorim, che era figlio di Matthat, che era figlio di Levi, che fu figlio di Simeone, che fu figlio di Giuda, che fu figlio di Giuseppe, che fu figlio di Giona, che fu figlio di Eliakim,"

Matteo 1:10 Ed Ezechia generò Manasse; e Manasse generò Amon; e Amon generò Giosia;

Questo passaggio descrive in dettaglio la genealogia di Gesù, iniziando con il re Davide e finendo con Giosia.

1. Benedizione attraverso le generazioni: celebrare il lignaggio di Gesù

2. Cosa significa essere un discendente del re Davide

1. Salmo 89:3 - "Ho stretto un patto con il mio eletto, l'ho giurato a Davide mio servitore."

2. Luca 3:23-38 – La genealogia di Gesù come riportata da Luca.

Matteo 1:11 E Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, all'incirca nel tempo in cui furono deportati a Babilonia.

Questo passaggio descrive la genealogia di Gesù, iniziando con Giosia e terminando con Ieconia, che furono entrambi deportati a Babilonia.

1. La nostra fede è radicata in un lignaggio profondo e duraturo del popolo eletto di Dio.

2. Nonostante le difficoltà della vita, il piano del Signore per la nostra salvezza è eterno e immutabile.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Matteo 1:12 E dopo che furono portati a Babilonia, Ieconia generò Salatiel; e Salathiel generò Zorobabel;

I discendenti di Ieconia furono portati a Babilonia e attraverso Zorobabele fu stabilita una linea reale.

1. Il piano di Dio prevale sempre - Come la sovranità di Dio viene mostrata nella linea di Ieconia

2. Misericordia e fedeltà di Dio - Come la grazia di Dio persiste nonostante le conseguenze del peccato

1. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 46:10-11 – Dichiarando la fine fin dall'inizio e fin dai tempi antichi cose non ancora fatte, dicendo: 'Il mio consiglio resterà valido e realizzerò tutto il mio proposito.'

Matteo 1:13 E Zorobabele generò Abiud; e Abiud generò Eliakim; ed Eliakim generò Azor;

Passaggio che riassume: Zorobabele fu il padre di Abiud, che fu il padre di Eliakim, che fu il padre di Azor.

1. L'importanza di avere un lignaggio e una storia familiare

2. Il potere delle benedizioni generazionali

1. Luca 3:23-38 - La genealogia di Gesù

2. Esodo 20:6 – Il comandamento di onorare tuo padre e tua madre

Matteo 1:14 Azor generò Sadoc; e Sadoc generò Achim; e Achim generò Eliud;

Questo passaggio registra la genealogia di Gesù, a cominciare dal suo antenato Azor.

1: La provvidenza di Dio si vede nella stirpe di Gesù.

2: Possiamo ripercorrere l'opera di Dio attraverso la storia.

1: Romani 8:28-29 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

Matteo 1:15 Ed Eliud generò Eleazaro; ed Eleazaro generò Matthan; e Mattan generò Giacobbe;

Questo passaggio spiega la genealogia di Gesù attraverso il suo antenato Eliud.

1: La fedeltà di Dio nel preservare la stirpe di Gesù

2: L'importanza di far parte della stirpe scelta da Dio

1: Genesi 12:1-3, la promessa di Dio ad Abramo

2: Luca 3,23-38, genealogia di Gesù nel Vangelo di Luca

Matteo 1:16 E Giacobbe generò Giuseppe, sposo di Maria, dalla quale nacque Gesù, detto Cristo.

Questo versetto di Matteo 1:16 rivela che Giuseppe era il marito di Maria e che Gesù Cristo nacque da loro.

1. Il potente lignaggio di Gesù: uno studio sulla potenza dell'adempimento di Dio

2. La forza di un matrimonio retto: l'unione fedele di Giuseppe e Maria

1. Luca 3,23-38 – La genealogia di Gesù

2. Efesini 5:31-32 – Il mistero del matrimonio in Cristo

Matteo 1:17 Così tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici generazioni; e da Davide fino alla deportazione in Babilonia ci sono quattordici generazioni; e dalla deportazione in Babilonia a Cristo passano quattordici generazioni.

Questo versetto afferma che la stirpe di Gesù Cristo può essere fatta risalire ad Abramo attraverso 14 generazioni ciascuna.

1. Facciamo tutti parte della famiglia di Dio, condividendo una discendenza comune attraverso Gesù Cristo.

2. Tutti noi occupiamo un posto unico nel piano di Dio e siamo tutti collegati dalla nostra eredità comune.

1. Matteo 22:32 - "Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Dio non è il Dio dei morti, ma dei vivi."

2. Romani 4:11-12 - "Ricevette il segno della circoncisione, sigillo della giustizia della fede che aveva quando era ancora incirconciso, affinché potesse essere padre di tutti coloro che credono, anche se sono incirconcisi, affinché anche a loro potrebbe essere imputata la giustizia».

Matteo 1:18 Ora la nascita di Gesù Cristo avvenne in questo modo: Maria, sua madre, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che si unissero, si trovò incinta per opera

dello Spirito Santo.

Questo passaggio descrive la concezione miracolosa di Gesù Cristo da parte dello Spirito Santo.

1. Il piano di Dio per la nascita di Gesù: una storia miracolosa

2. Il potere dello Spirito Santo: una storia di intervento divino

1. Isaia 7:14 - "Perciò il Signore stesso vi darà un segno: ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele."

2. Luca 1:34-35 - "Allora Maria disse all'angelo: Come avverrà questo, visto che non conosco uomo? E l'angelo, rispondendo, le disse: Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza della l'Altissimo ti adombrerà; perciò anche ciò che nascerà da te sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio».

Matteo 1:19 Allora Giuseppe suo marito, essendo uomo giusto e non volendo darle un pubblico esempio, pensò di mandarla via in segreto.

Il senso di giustizia di Giuseppe e il suo desiderio di proteggere Maria dal pubblico disprezzo lo portarono a progettare di divorziare da lei in privato.

1: Dio premia coloro che agiscono giustamente, anche se le loro azioni sono difficili.

2: L'amore e la misericordia devono essere bilanciati con la giustizia.

1: Proverbi 21:15 - Quando viene fatta giustizia, ciò porta gioia ai giusti ma terrore ai malvagi.

2: Romani 12:17-21 - Non rendere a nessuno male per male, ma sforzatevi sempre di fare il bene gli uni per gli altri e per tutti gli altri.

Matteo 1:20 Ma mentre stava pensando a queste cose, ecco, l'angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché il tuo concepimento in lei è dello Spirito Santo.

Giuseppe fu rassicurato in sogno da un angelo del Signore di non aver paura di prendere

Maria in moglie, nonostante la sua gravidanza fosse un miracolo dello Spirito Santo.

1. Non temere: rassicurazioni di Dio in situazioni difficili

2. Il provvedimento di Dio: miracoli dello Spirito Santo

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Luca 1:34-35 - E Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, dal momento che sono vergine?" E l'angelo le rispose: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra; perciò il bambino che nascerà sarà chiamato santo, Figlio di Dio.

Matteo 1:21 Ed ella partorirà un figlio, e tu gli porrai nome GESÙ, poiché egli salverà il suo popolo dai suoi peccati.

Gesù è nato per salvare l'umanità dai suoi peccati.

1. Il Piano di Salvezza di Dio: Gesù Cristo

2. L'importanza della fede in Gesù

1. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca: 'Gesù è il Signore', e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, ed è con la tua bocca che confessi e sei salvato".

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Matteo 1:22 Ora tutto questo avvenne affinché si adempisse ciò che era stato detto del Signore per mezzo del profeta, dicendo:

Questo passaggio descrive un evento in cui si è avverata una profezia del Signore pronunciata dal profeta.

1. Il potere della profezia adempiuta: ricordare la fedeltà di Dio

2. Vivere per fede: confidare nelle promesse di Dio

1. Isaia 46:9-11 - Ricordate le cose antiche: perché io sono Dio e non ce n'è nessun altro; Io sono Dio e non c'è nessuno come me.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Matteo 1:23 Ecco, una vergine sarà incinta e partorirà un figlio, e lo chiameranno Emmanuele, che interpretato è Dio con noi.

La promessa di Dio dell'Emmanuele, Dio con noi, si è compiuta.

1. Emmanuele: l'amore e la provvidenza di Dio per noi

2. Il significato del Natale: Emmanuele, Dio con noi

1. Isaia 7:14 – Perciò il Signore stesso vi darà un segno. Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele.

2. Giovanni 1:14 - E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Matteo 1:24 Allora Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli aveva ordinato, e prese con sé sua moglie:

Giuseppe obbedì alle istruzioni di Dio e prese Maria come sua moglie.

1. Obbedire alla volontà di Dio: una lezione da Joseph

2. Quando Dio chiama, dobbiamo rispondere

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti come al Signore

2. Giosuè 24:15 - Scegli oggi chi servire

Matteo 1:25 E non la conobbe finché non ebbe dato alla luce il suo figlio primogenito; ed egli gli pose nome GESÙ.

Giuseppe e Maria ebbero un figlio e Giuseppe lo chiamò Gesù.

1. Il piano di redenzione di Dio: come la nascita di Gesù ha adempiuto la profezia

2. L'importanza dell'obbedienza: come Giuseppe seguì la volontà di Dio

1. Isaia 7,14: Perciò il Signore stesso vi darà un segno; Ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele.

2. Luca 2:7: Ella diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia; perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Matteo 2 descrive in dettaglio gli eventi successivi alla nascita di Gesù, inclusa la visita dei Magi, il complotto del re Erode per uccidere Gesù e la fuga della sacra famiglia in Egitto e il successivo ritorno dopo la morte di Erode.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la visita dei Magi (magi d'Oriente) che hanno seguito una stella per trovare e adorare Gesù, che chiamano "il re dei Giudei". Questa inchiesta allarma il re Erode e tutta Gerusalemme. Chiede loro con l'inganno di informarlo dove si trova Gesù con la scusa di volerlo adorare anche lui (Matteo 2:1-8).

2° Paragrafo: Guidati da una stella, i Magi trovano Gesù con Maria e offrono i loro doni. Tuttavia, avvertiti in sogno di non tornare da Erode, partono per il loro paese per un'altra strada. Quando Erode si rende conto di essere stato ingannato da loro, ordina il massacro di tutti i bambini maschi di età pari o inferiore a due anni a Betlemme nel tentativo di uccidere Gesù (Matteo 2:9-18).

3° paragrafo: In Matteo 2:19-23, un angelo avverte Giuseppe in sogno dell'intento mortale di Erode che lo spinge a fuggire con Maria e il bambino Gesù in Egitto. Rimangono lì fino a dopo la morte di Erode, quando un angelo appare di nuovo nel sogno di Giuseppe dicendogli che ora è sicuro tornare. Temendo Archela

Matteo 2:1 Or quando Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco

dei magi vennero dall'oriente a Gerusalemme,

I magi dell'oriente visitarono Gesù dopo la sua nascita a Betlemme di Giudea ai tempi del re Erode.

1: Possiamo imparare dai saggi a cercare Dio e ad adorarlo con i nostri doni.

2: Dovremmo essere disposti a seguire Dio e ad andare ovunque Egli ci conduca.

1: Isaia 60,1-2 «Alzati e risplendi, perché la tua luce è venuta e la gloria del Signore si leva su di te. Ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità ricopre i popoli, ma il Signore sorge su di te e la sua gloria appare su di te."

2: Matteo 16,24-25 "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque vuol salvare la propria vita, la perderà , ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà».

Matteo 2:2 dicendo: Dov'è il re dei Giudei che è nato? poiché abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorarlo.

I magi chiesero dove fosse nato il re dei Giudei, poiché avevano visto la sua stella in oriente.

1. Il potere della fede: come i magi seguirono la stella

2. La promessa di speranza: trovare Cristo in luoghi inaspettati

1. Isaia 9:6-7 Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Luca 1,26-38 Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu inviato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazaret, ad una vergine fidanzata ad un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide. E il nome della vergine era Maria.

Matteo 2:3 Quando il re Erode udì queste cose, rimase turbato e tutta Gerusalemme con lui.

Erode e il popolo di Gerusalemme rimasero turbati quando seppero la notizia della venuta del Messia.

1. Non lasciarti turbare dalla venuta del Messia - Matteo 2:3

2. Rimani fedele nei momenti difficili - Matteo 2:3

1. Isaia 7:14 - Perciò il Signore stesso vi darà un segno: La vergine sarà incinta e partorirà un figlio e lo chiamerà Emmanuele.

2. Isaia 9:6-7 - Perché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio e il governo sarà sulle sue spalle. E sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. Della grandezza del suo governo e della pace non ci sarà fine. Egli regnerà sul trono di Davide e sul suo regno, stabilendolo e sostenendolo con giustizia e rettitudine da quel momento in poi e per sempre. Lo zelo del Signore Onnipotente realizzerà questo.

Matteo 2:4 Poi, radunati tutti i capi sacerdoti e gli scribi del popolo, chiese loro dove sarebbe nato Cristo.

Erode radunò i capi sacerdoti e gli scribi del popolo per chiedere loro dove sarebbe nato il Messia.

1. Il piano di Dio per il Messia: come l'adempimento della profezia portò alla nascita di Cristo

2. Il timore di Gesù da parte di Erode: la lotta per abbracciare il piano di Dio

1. Isaia 7:14: “Perciò il Signore stesso vi darà un segno. Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele”.

2. Michea 5:2: “Ma tu, o Betlemme Efrata, che sei troppo piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà il dominatore in Israele, la cui origine risale ai tempi antichi”. , fin dai tempi antichi”.

Matteo 2:5 Allora gli dissero: A Betlemme di Giudea, poiché così è scritto per mezzo del profeta:

Gli orientali chiesero a Erode dove trovare il re appena nato e lui li indirizzò a Betlemme

come era scritto nelle Scritture.

1. Dobbiamo sempre guardare alla Parola di Dio per avere guida e direzione nella nostra vita.

2. Dovremmo cercare di servire Dio sopra ogni altra cosa, anche se ciò significa sacrificare le nostre ambizioni.

1. Isaia 7:14 Perciò il Signore stesso vi darà un segno; Ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele.

2. Matteo 22:37-40 Gesù gli disse: «'Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e grande comandamento. E la seconda è così: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti".

Matteo 2:6 E tu, Betlemme, nel paese di Giuda, non sei l'ultima fra i principi di Giuda; poiché da te uscirà un governatore, che governerà il mio popolo Israele.

Fu profetizzato che la nascita di Gesù Cristo sarebbe avvenuta a Betlemme, la più piccola tra i principi di Giuda. Gli era stato predetto che sarebbe stato un sovrano per guidare il popolo d'Israele.

1: Gesù è il sovrano di tutti, anche quando ci sentiamo insignificanti.

2: Possiamo trovare il nostro valore in Gesù, anche quando ci sentiamo gli ultimi.

1: Giovanni 1:1-5 In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Egli era all'inizio presso Dio. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui, e senza di Lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto. In Lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini.

2: Isaia 9:6-7 Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle Sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. Dell'incremento del Suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul Suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia da quel momento in poi, sì, per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Matteo 2:7 Allora Erode, chiamati segretamente i magi, s'informò diligentemente da loro a che ora fosse apparsa la stella.

Erode chiese ai magi informazioni sulla stella apparsa.

1: Non aver paura di chiedere aiuto e consigli.

2: Cercare saggi consigli quando si affrontano decisioni difficili.

1: Proverbi 11:14 "Dove non c'è guida, il popolo cade, ma nell'abbondanza dei consiglieri c'è sicurezza."

2: Giacomo 1:5 "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data."

Matteo 2:8 Poi li mandò a Betlemme e disse: Andate e cercate attentamente il bambino; e quando lo avrete trovato, fatemelo sapere, affinché anch'io possa venire ad adorarlo.

Questo passaggio descrive come i magi furono incaricati dal re Erode di cercare il neonato Gesù a Betlemme in modo che Erode potesse rendere omaggio al bambino.

1. Il piano di Dio per la venuta del Messia fu orchestrato sia dai saggi che dal re Erode.

2. L'obbedienza dei saggi al comando del re Erode rientrava, in definitiva, nel piano di Dio per la salvezza dell'umanità.

1. Isaia 7:14 - Perciò il Signore stesso vi darà un segno: La vergine concepirà e partorirà un figlio e lo chiamerà Emmanuele.

2. Luca 2,1-7 - In quei giorni Cesare Augusto emanò un decreto affinché si facesse un censimento di tutto il mondo romano. Questo fu il primo censimento avvenuto mentre Quirinio era governatore della Siria. E ognuno è andato nella propria città per registrarsi. Così anche Giuseppe salì dalla città di Nazaret di Galilea in Giudea, a Betlemme, la città di Davide, perché apparteneva alla casa e alla linea di Davide. Andò lì per registrarsi presso Maria, che era promessa sposa di lui e aspettava un figlio. Mentre erano lì, arrivò il momento della nascita del bambino e lei diede alla luce il suo primogenito, un figlio. Lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro.

Matteo 2:9 Udito il re, partirono; ed ecco, la stella che videro in oriente andava davanti a loro finché giunse e si fermò dove era il bambino.

I magi seguirono una stella per trovare il Cristo appena nato.

1: Seguire Cristo è un cammino di fede.

2: Dio ci guiderà se riponiamo la nostra fiducia in Lui.

1: Isaia 30:21 - Sia che tu giri a destra o a sinistra, i tuoi orecchi udranno una voce dietro a te che dirà: “Questa è la via; camminaci dentro."

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Matteo 2:10 Quando videro la stella, provarono una gioia grandissima.

I Magi esultarono di grande gioia quando videro la stella di Betlemme.

1: Dovremmo celebrare con gioia ogni segno di speranza e di redenzione che Dio ci invia.

2: Anche quando la strada da percorrere non è chiara, dovremmo confidare in Dio e rallegrarci.

1: Isaia 35:10 - E i riscattati dal Signore torneranno e verranno a Sion con canti di gioia; la gioia eterna sarà sulle loro teste; otterranno letizia e gioia, e il dolore e il sospiro fuggiranno.

2: Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

Matteo 2:11 Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono; e, aperti i loro tesori, gli presentarono dei doni; oro, incenso e mirra.

I magi videro il giovane Gesù e lo adorarono, donandogli oro, incenso e mirra.

1. Adorare Gesù: mostrare devozione e riconoscere la sua divinità

2. Il potere di dare: generosità e gratitudine

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al più alto posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Matteo 10:8 - Guarisci i malati, risuscita i morti, purifica i lebbrosi, scaccia i demoni. Liberamente hai ricevuto; dare liberamente.

Matteo 2:12 Ed essendo stati avvertiti da Dio in sogno di non tornare da Erode, se ne andarono per un'altra strada per il loro paese.

Dio avvertì Giuseppe e Maria di evitare Erode e loro obbedirono.

1. Dio si prende sempre cura di noi e dovremmo confidare nella Sua guida.

2. Obbedire alla volontà di Dio ci avvicina a Lui e ci aiuta ad essere più in linea con il Suo piano per la nostra vita.

1. Deuteronomio 6:24 - "E il Signore ci ha comandato di mettere in pratica tutti questi statuti, di temere sempre il Signore nostro Dio per il nostro bene, affinché egli ci conservi in vita, come avviene oggi."

2. Salmo 25:4-5 - “Mostrami le tue vie, o Signore; insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e insegnami, perché sei il Dio della mia salvezza; su Te aspetto tutto il giorno”.

Matteo 2:13 E quando furono partiti, ecco, l'angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe, dicendo: Alzati, prendi il bambino e sua madre, e fuggi in Egitto, e rimani lì finché io ti ricondurrò. parola: perché Erode cercherà il bambino per distruggerlo.

Giuseppe fu incaricato in sogno di portare Gesù e Maria in Egitto per sfuggire al piano di Erode di uccidere Gesù.

1. La storia di Giuseppe e Gesù: una storia di fedele obbedienza

2. Il potere dei sogni: il messaggio di Dio attraverso il nostro subconscio

1. Esodo 14:13-14 - E Mosè disse al popolo: Non temete, fermatevi e vedrete la salvezza

del Signore, che egli vi mostrerà oggi; poiché gli Egiziani che avete visti oggi, non li rivedrete mai più. Il Signore combatterà per voi e voi manterrete la calma.

2. Matteo 1:20-21 - Ma mentre pensava a queste cose, ecco, l'angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa: poiché ciò che è concepito in lei viene dallo Spirito Santo.

Matteo 2:14 Quando si alzò, prese di notte il bambino e sua madre e partì per l'Egitto.

Giuseppe e Maria fuggirono in Egitto per proteggere il bambino Gesù dal re Erode.

1. La protezione di Gesù: come la fedeltà e la guida di Dio possono tenerci al sicuro.

2. Giuseppe: Modello di obbedienza e di fiducia nella volontà di Dio.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Matteo 1:23 - "Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porranno nome Emmanuele" (che significa Dio con noi).

Matteo 2:15 E rimase lì fino alla morte di Erode, affinché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta, dicendo: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Il Vangelo di Matteo afferma che quando Gesù era bambino fu portato in Egitto per sfuggire all'ira del re Erode. Ciò adempì la profezia del Signore pronunciata dal profeta, secondo cui il figlio del Signore sarebbe stato chiamato fuori dall'Egitto.

1) "Il potere della profezia: come la Parola di Dio adempie le Sue Promesse"

2) "La chiamata di Dio: come rispondiamo alla sua chiamata nella nostra vita"

1) Isaia 11:1 - "Un germoglio spunterà dal ceppo di Iesse, e un ramo spunterà dalle sue radici."

2) Salmo 78:1-7 - "Presta orecchio, o popolo mio, al mio insegnamento; porgi l'orecchio alle parole della mia bocca! Aprirò la mia bocca in parabole; pronuncerò parole oscure dell'antichità, cose ciò che abbiamo udito e conosciuto, ciò che i nostri padri ce lo hanno

raccontato. Non li nasconderemo ai loro figli, ma racconteremo alla generazione futura le gesta gloriose del Signore, la sua potenza e le meraviglie che ha compiuto».

Matteo 2:16 Allora Erode, vedendosi schernito dai Magi, si adirò grandemente e mandò a uccidere tutti i bambini che erano a Betlemme e in tutto il suo territorio, dai due anni in giù. , secondo il tempo che aveva diligentemente informato i saggi.

In un impeto di rabbia Erode ordinò l'uccisione di tutti i bambini di Betlemme e dei suoi dintorni dai due anni in giù.

1. La sovranità di Dio: uno studio sull'ira di Erode in Matteo 2

2. Le conseguenze della gelosia: uno studio sul peccato di Erode in Matteo 2

1. Romani 8:28- E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giobbe 5:19- In sei tribolazioni egli ti libererà: sì, in sette tribolazioni nessun male ti toccherà.

Matteo 2:17 Allora si adempì ciò che era stato detto dal profeta Geremia, dicendo:

Il brano descrive come si avverò la profezia del profeta Geremia quando Erode uccise i bambini a Betlemme.

1. Il potere della profezia adempiuta: come la Parola di Dio rimane vera

2. La tragedia del peccato di Erode: le conseguenze dell'allontanamento da Dio

1. Geremia 31:15 – Così dice il Signore; A Ramah si udì una voce di lamento e di pianto amaro; Rachele piangendo per i suoi figli rifiutò di essere consolata per i suoi figli, perché non lo erano.

2. Matteo 2:18 - A Rama si udì una voce, lamento, pianto e grande lutto, Rachele che piangeva per i suoi figli, e non voleva essere consolata, perché non lo sono.

Matteo 2:18 In Rama si udì una voce, lamento, pianto e grande lutto, Rachele che piangeva per i suoi figli, e non voleva essere consolata, perché non lo erano.

In Matteo 2:18 si sente una voce in Rama, che si lamenta e piange per i figli di Rachele che sono morti e non possono essere consolati.

1. Imparare a confortare gli altri nei momenti di dolore

2. Trovare forza e conforto nella Parola del Signore

1. Giovanni 14:18 - "Non vi lascerò orfani; verrò a voi."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore".

Matteo 2:19 Ma quando Erode era morto, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto,

Giuseppe fu incaricato in sogno da un angelo del Signore di riportare Maria e Gesù in Israele.

1. Dio è sovrano e si prende cura del Suo popolo, anche in circostanze difficili.

2. Dio ha un piano e uno scopo per la nostra vita, anche quando le cose sembrano incerte.

1. Isaia 41:10 - "non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

2. Isaia 55:8-11 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dichiara il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

Matteo 2:20 Dicendo: Alzati, prendi il fanciullo e sua madre, e vattene nel paese d'Israele, perché sono morti quelli che cercavano la vita del fanciullo.

Ai Magi fu detto di tornare in Israele per proteggere Gesù e sua madre dagli ordini del re Erode.

1. Dio proteggerà sempre coloro che Gli sono fedeli.

2. Possiamo confidare che Dio sarà fedele anche di fronte al pericolo.

1. Salmo 91:11-12 - Poiché egli comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie; ti solleveranno nelle loro mani, perché non inciampi contro alcuna pietra con il tuo piede.

2. Ebrei 13:6 - Quindi diciamo con fiducia: “Il Signore è il mio aiuto; Non avrò paura. Cosa possono farmi i semplici mortali?”

Matteo 2:21 Ed egli si alzò, prese il fanciullo e sua madre, e venne nel paese d'Israele.

Giuseppe e Maria portano il giovane Gesù nella terra d'Israele.

1. L'importanza dell'obbedienza alla volontà di Dio.

2. Seguire il disegno di Dio anche quando è difficile.

1. Efesini 5:15-17 - "Osservate dunque attentamente come vi comportate, non da insensati ma da saggi, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà di il Signore è."

2. Marco 1:15 - "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; pentitevi e credete al vangelo".

Matteo 2:22 Ma quando seppe che Archelao regnava in Giudea al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi; tuttavia, avvertito da Dio in sogno, si ritirò dalle parti della Galilea.

Giuseppe fu avvertito in sogno di evitare Archelao, così lui e la sua famiglia si trasferirono invece in Galilea.

1. La saggezza dell'obbedienza alla guida di Dio

2. Il potere dei sogni

1. Atti 16:6-10 – Paolo e Sila ascoltano la guida dello Spirito Santo verso la Macedonia

2. Genesi 20:3-7 – Dio avverte Abimelech in sogno di non prendere Sara

Matteo 2:23 E venne e dimorò in una città chiamata Nazaret, affinché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: Egli sarà chiamato Nazareno.

Gesù si è trasferito a Nazareth per compiere una profezia fatta dai profeti.

1. I piani di Dio per noi potrebbero non essere quelli che ci aspettiamo, ma sono sempre perfetti.

2. La nostra fede si rafforza quando siamo testimoni della potenza delle profezie di Dio adempiute.

1. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Isaia 55:11 – Così sarà la Mia parola che esce dalla Mia bocca; Non tornerà a me a vuoto, ma compirà ciò che voglio, e prospererà in ciò per cui l'ho mandato.

Matteo 3 introduce il carattere e il ministero di Giovanni Battista, il suo messaggio di pentimento e il battesimo di Gesù Cristo. Questo capitolo descrive Giovanni come un precursore di Gesù, che prepara le persone alla Sua venuta predicando il pentimento e battezzandole nel fiume Giordano.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni Battista che appare nel deserto della Giudea predicando un messaggio di pentimento perché "il regno dei cieli è vicino". Egli è identificato con colui di cui parla il profeta Isaia: "Voce di uno che grida nel deserto: 'Preparate la via al Signore'". Conduce uno stile di vita ascetico, indossa abiti fatti con pelo di cammello e mangia locuste e miele selvatico (Matteo 3:1-6).

2° Paragrafo: In questa parte (Matteo 3:7-12), Giovanni rimprovera i farisei e i sadducei che venivano al suo battesimo. Mette in discussione la loro presunzione di giustizia basata sulla discendenza ancestrale di Abramo, sottolineando invece il pentimento genuino che produce buoni frutti. Predice anche che verrà uno più potente di lui che battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

3° Paragrafo: La sezione finale (Matteo 3:13-17) presenta Gesù che viene dalla Galilea al Giordano per essere battezzato da Giovanni. Inizialmente riluttante perché considera Gesù superiore a lui, Giovanni accetta l'insistenza di Gesù. Non appena Gesù viene battezzato, i cieli si aprono rivelando lo Spirito di Dio che discende come una colomba su di Lui mentre una voce dal cielo Lo dichiara come l'amato Figlio di Dio.

Matteo 3:1 In quei giorni venne Giovanni il Battista, predicando nel deserto della Giudea,

Giovanni Battista predicava il pentimento nel deserto della Giudea.

1. Il potere del pentimento

2. Trasformare la tua vita attraverso il pentimento

1. Isaia 40:3-5 - Preparate la via del Signore, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2. Luca 13:3 – Se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo.

Matteo 3:2 E dicendo: Pentitevi, perché il regno dei cieli è vicino.

Questo passaggio parla della necessità del pentimento per entrare nel Regno dei Cieli.

1. L'urgenza del pentimento: cosa dobbiamo fare per entrare nel Regno dei Cieli.

2. La grazia del pentimento: la compassione e l'amore di Dio per noi.

1. Luca 13:3 - "Io vi dico di no! Ma se non vi convertite, anche voi perirete".

2. Atti 17:30-31 - "Nel passato Dio trascurava tale ignoranza, ma ora comanda a tutti gli uomini in ogni luogo di pentirsi. Poiché ha stabilito un giorno in cui giudicherà il mondo con giustizia mediante l'uomo che ha nominato. Egli ne ha dato prova a tutti risuscitandolo dai morti».

Matteo 3:3 Poiché questo è colui di cui parlò il profeta Isaia, dicendo: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, rendete diritti i suoi sentieri.

Questo passaggio è l'annuncio da parte di Giovanni Battista della venuta di Gesù. 1. Riflettere sull'importanza di preparare i nostri cuori alla venuta del Signore; 2. Il significato dell'annuncio di Gesù da parte di Giovanni Battista. 1. Isaia 40:3-5; 2. Luca 3:4-6.

Matteo 3:4 E lo stesso Giovanni aveva una veste di pelo di cammello, e una cintura di cuoio intorno ai fianchi; e la sua carne erano locuste e miele selvatico.

Giovanni Battista viveva una vita molto semplice, indossando abiti fatti di pelo di cammello e mangiando locuste e miele selvatico.

1. Per seguire la volontà di Dio, dobbiamo essere disposti a vivere una vita umile e senza complicazioni.

2. Dovremmo accontentarci di qualunque sostentamento Dio ci fornisca.

1. Matteo 5:3 "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli".

2. Filippesi 4:12-13 «So abbassarmi e so abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato di essere sazio e di avere fame, di abbondare e di soffrire nel bisogno. Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza."

Matteo 3:5 Allora accorsero a lui Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la regione attorno al Giordano,

Questo passaggio parla degli abitanti di Gerusalemme, della Giudea e della regione attorno al fiume Giordano che andarono da Giovanni Battista per ascoltare il suo messaggio ed essere battezzati.

1: Dio chiama il suo popolo al pentimento per ricevere i doni della sua salvezza.

2: Dobbiamo essere disposti a seguire la chiamata di Dio e sottometterci alla Sua volontà.

1: Isaia 55,6-7 “Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al

Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente».

2: Geremia 29:13 “Mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il cuore”.

Matteo 3:6 Ed erano battezzati da lui nel Giordano, confessando i loro peccati.

Le persone furono battezzate in Giordania da Giovanni Battista e confessarono i loro peccati.

1. Il potere della confessione: come confessare i nostri peccati può portare a una fede rinnovata

2. Il significato del battesimo: come il battesimo può portare a un rapporto più stretto con Dio

1. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto e ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni iniquità.

2. Atti 2:38 - Pietro rispose: “Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati. E riceverai il dono dello Spirito Santo.

Matteo 3:7 Ma vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: O razza di vipere, chi vi ha insegnato a fuggire dall'ira futura?

Giovanni Battista avvertì i farisei e i sadducei dell’imminente ira di Dio.

1. O generazione di vipere: prepararsi all'ira di Dio

2. Prestare attenzione all'avvertimento: fuggire dall'ira a venire

1. Ezechiele 3:17-21

2. Luca 21:34-36

Matteo 3:8 Fate dunque frutti adatti al pentimento:

Il brano è un'esortazione di Giovanni Battista a portare frutti degni del pentimento.

1. I frutti del pentimento: un esame dei requisiti della vera fede

2. Vivere una vita degna di pentimento: un appello all'azione

1. Luca 3:8-14 – La chiamata di Giovanni Battista al pentimento e al battesimo

2. Efesini 5:9-10 – Vivere una vita d'amore e di luce degna di pentimento

Matteo 3:9 E non pensate di dire dentro di voi: Abbiamo Abramo per padre; poiché io vi dico che Dio può da queste pietre suscitare figli ad Abramo.

Il potere di Dio è illimitato e nessuno può vantarsi dei propri antenati.

1: Non dobbiamo dimenticare l'onnipotenza e l'onniscienza di Dio

2: I nostri antenati non possono concederci alcun privilegio speciale

Romani 4:16 Perciò ciò avviene per fede, affinché possa avvenire per grazia; fino alla fine la promessa potrà essere certa per tutta la discendenza; non solo a ciò che riguarda la legge, ma anche a ciò che riguarda la fede di Abramo; che è il padre di tutti noi.

Romani 9:7 Neppure, poiché sono discendenza di Abramo, sono tutti figli; ma: In Isacco la tua discendenza sarà chiamata.

Matteo 3:10 Ed ora anche la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non produce buoni frutti viene tagliato e gettato nel fuoco.

Ora la scure è posta alla radice degli alberi, e quelli che non producono buoni frutti saranno tagliati e gettati nel fuoco.

1. L'importanza di portare buoni frutti nella nostra vita

2. Le conseguenze del non portare buoni frutti

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Giacomo 2:17 - Quindi anche la fede da sola, se non ha opere, è morta.

Matteo 3:11 Io vi battezzo con acqua in vista del pentimento, ma colui che viene dopo di me è più potente di me, del quale non sono degno di portare i calzari; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco .

Giovanni Battista prepara la via a Gesù battezzando con acqua fino al pentimento. Gesù battezzerà con lo Spirito Santo e il fuoco.

1. Il Battesimo di Gesù: simbolo dell'amore di Dio

2. La potenza dello Spirito Santo: un fuoco per l'anima

1. Atti 2:4 - Ed essi furono tutti pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

2. 1 Corinzi 12:13 - Poiché mediante un solo Spirito siamo tutti battezzati in un solo corpo, sia che siamo Giudei sia che siamo Gentili, sia che siamo schiavi o liberi; e sono stati tutti abbeverati in un solo Spirito.

Matteo 3:12 Egli ha in mano un ventilabro, purificherà completamente la sua aia e raccoglierà il suo grano nel granaio; ma brucerà la pula con fuoco inestinguibile.

Giovanni Battista avverte del giudizio di Dio, del grano raccolto nel granaio e della pula bruciata con fuoco inestinguibile.

1. La necessità del pentimento: un avvertimento di Giovanni Battista

2. La potenza del giudizio di Dio: un invito alla santità

1. Isaia 5:24 - Perciò, come il fuoco divora la stoppia e la fiamma consuma la pula, così la loro radice sarà come marciume e il loro fiore si eleverà come polvere, perché hanno rigettato la legge dell'Eterno del mondo. eserciti e disprezzarono la parola del Santo d'Israele.

2. Ebrei 10:26-27 - Poiché, se pecchiamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane più alcun sacrificio per i peccati, ma solo una terribile attesa del giudizio e un'indignazione ardente, che divorerà gli avversari .

Matteo 3:13 Allora Gesù venne dalla Galilea al Giordano da Giovanni per essere battezzato da lui.

Gesù va da Giovanni per essere battezzato.

1: Gesù ci mostra l’importanza di umiliarci e permettere a Dio di operare nella nostra vita.

2: Seguendo le orme di Gesù, dovremmo sforzarci di essere obbedienti alla volontà di Dio.

1: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

2: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

Matteo 3:14 Ma Giovanni glielo proibì, dicendo: Ho bisogno d'essere battezzato da te, e tu vieni da me?

Giovanni Battista rifiutò di battezzare Gesù, chiedendo invece di essere battezzato da lui.

1. L'umiltà di Giovanni Battista: una lezione di autoconsapevolezza

2. Il potere di Gesù: una lezione di autorità

1. Filippesi 2:3-8

2. Luca 9:46-48

Matteo 3:15 E Gesù, rispondendo, gli disse: Lascia che sia così per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia. Poi lo ha sofferto.

Gesù permise a Giovanni Battista di battezzarlo, adempiendo ogni giustizia.

1. L'importanza di adempiere ogni rettitudine

2. Il potere del sacrificio

1. Filippesi 2:8 - E, trovato in aspetto umano, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

2. Ebrei 12:2 – Fissando i nostri occhi su Gesù, il pioniere e il perfezionatore della fede. Per la gioia che gli era posta dinanzi egli sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Matteo 3:16 E Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dell'acqua; ed ecco, i cieli si aprirono davanti a lui, ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e posarsi su di lui.

Gesù fu battezzato e i cieli si aprirono per lui. Vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e posarsi su di lui.

1. La forza del Battesimo: l'esempio di Gesù

2. Lo Spirito Santo: nostro consolatore e guida

1. Isaia 11:2-3 - "E lo Spirito del Signore si poserà su lui, lo spirito di sapienza e di intelligenza, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore;"

2. Giovanni 1:32-34 - "E Giovanni rese testimonianza, dicendo: Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui. E io non lo conoscevo; ma colui che mi aveva mandato a battezzare con acqua, quello stesso mi disse: Il colui sul quale vedrai lo Spirito discendere e rimanere su di lui, è quello che battezza in Spirito Santo".

Matteo 3:17 Ed ecco una voce dal cielo che dice: Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.

Dio parlò dal cielo approvando Gesù, il Suo amato Figlio.

1. Il potere dell'affermazione di Dio - Come le parole di approvazione di Dio possono incoraggiarci e rafforzarci.

2. Il Figlio diletto – Uno sguardo alla relazione unica di Gesù con Dio e alle implicazioni che ha per le nostre vite.

1. Isaia 42:1 - “Ecco il mio servitore, io lo sostengo; i miei eletti, nei quali si compiace l'anima mia; Ho posto su di lui il mio spirito: egli giudicherà le genti».

2. 2 Corinzi 1:20 - "Poiché tutte le promesse di Dio in lui sono sì, e in lui Amen, alla gloria di Dio mediante noi."

Matteo 4 tratta la tentazione di Gesù nel deserto, il Suo ministero in Galilea e la chiamata dei Suoi primi discepoli. Sottolinea come Gesù vinse le tentazioni di Satana, iniziò a predicare il Regno dei Cieli e raccolse seguaci.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato da Satana. Dopo aver digiunato per quaranta giorni e quaranta notti, fu tentato tre volte da Satana: a trasformare le pietre in pane, a saltare dal pinnacolo del tempio per mettere alla prova la protezione di Dio e ad adorare Satana in cambio di tutti i regni del mondo. In ogni caso, Gesù respinge queste tentazioni utilizzando le Scritture (Matteo 4:1-11).

2° Paragrafo: Dopo l'arresto di Giovanni, Gesù lascia Nazareth per Cafarnao in Galilea dove inizia il suo ministero pubblico. Facendo eco al messaggio di Giovanni tratto da Matteo 3:2, Egli proclama: "Pentitevi, perché il regno dei cieli è vicino" (Matteo 4:12-17).

3° Paragrafo: In questa sezione finale (Matteo 4:18-25), vediamo Gesù che chiama i suoi primi discepoli: i pescatori Simon Pietro e suo fratello Andrea insieme ad altri due fratelli Giacomo figlio di Zebedeo e suo fratello Giovanni. Lasciano subito le reti per seguirlo. Mentre viaggiano insieme per tutta la Galilea, insegnano nelle sinagoghe, predicano il regno di Dio e guariscono varie malattie tra le persone.

Matteo 4:1 Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo.

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo.

1. Dio conosce le nostre difficoltà ed è sempre presente per aiutarci a sopportarle.

2. Gesù affrontò la tentazione e alla fine la superò, ricordandoci la nostra forza e resilienza.

1. Ebrei 4:15 - "Poiché non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di provare compassione per le nostre debolezze, ma abbiamo uno che è stato tentato in ogni cosa, proprio come noi, e tuttavia non ha peccato."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto eccetto ciò che è comune agli uomini. E Dio è fedele; non permetterà che siate tentati oltre ciò che potete sopportare. Ma quando sarete tentati, Egli provvederà anche una via d'uscita affinché tu possa sopportarlo."

Matteo 4:2 E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame.

Dopo aver digiunato per quaranta giorni e quaranta notti, Gesù ebbe fame.

1: Dobbiamo essere vigili nella nostra pratica spirituale anche quando il gioco si fa duro.

2: Il potere della preghiera e del digiuno può avvicinarci a Dio.

1: Giacomo 5:16 "Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera del giusto è potente ed efficace."

2: 1 Corinzi 9:24-27 "Non sapete che nella corsa tutti i corridori corrono, ma uno solo riceve il premio? Correte dunque affinché lo possiate ottenere. Ogni atleta si domina in ogni cosa. "È per ricevere una corona corruttibile, noi invece una corona imperitura. Perciò non corro senza meta, non tiro pugilato come uno che batte l'aria. Ma disciplino il mio corpo e lo tengo sotto controllo, affinché, dopo aver predicato agli altri, io stesso non sia squalificato." ."

Matteo 4:3 E quando il tentatore venne a lui, disse: Se tu sei il Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino pani.

Il diavolo tenta Gesù chiedendogli di trasformare le pietre in pane se è Figlio di Dio.

1. Il pericolo della tentazione: come risolvere la lotta.

2. Il potere della fede: superare la tentazione con l'aiuto di Dio.

1. Giacomo 1:12-15 – Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. 1 Corinzi 10:13 – Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

Matteo 4:4 Ma egli rispose e disse: Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

L’uomo non può sopravvivere di solo pane, ma di ogni parola che Dio pronuncia.

1) Il potere della Parola di Dio: comprendere come riceviamo la vita dalle promesse di Dio

2) Rimanere in Cristo: come affidarsi a Cristo per ogni necessità

1) Isaia 40:8 - L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno.

2) Salmo 119:89 - Per sempre, o Signore, la tua parola è ferma nei cieli.

Matteo 4:5 Allora il diavolo lo portò con sé nella città santa e lo pose sul pinnacolo del tempio,

Il diavolo tenta Gesù nella città santa e lo pone sul pinnacolo del tempio.

1. Dio è sempre con noi, anche quando sembra che siamo soli.

2. Quando siamo tentati di fare qualcosa di sbagliato, Dio ci darà la forza per resistere.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il

tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Giacomo 1:12-15 - "Beato colui che persevera nella prova perché, avendo superato la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano. Quando è tentato, nessuno dovrebbe dire: “Dio mi sta tentando”. Dio infatti non può essere tentato dal male, né tenta alcuno; ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dal proprio desiderio malvagio, e poi, dopo che il desiderio ha concepito, genera il peccato; e il peccato, quando è adulto, partorisce la morte."

Matteo 4:6 E gli disse: Se tu sei il Figlio di Dio, gettati giù; poiché sta scritto: Egli darà ordine ai suoi angeli riguardo a te; ed essi ti sosterranno con le loro mani, affinché tu non sbattere il piede contro una pietra.

Satana tenta Gesù per dimostrare che è il Figlio di Dio umiliandosi, ma Gesù risponde citando le scritture che affermano che Dio lo proteggerà.

1. La forza della fede: restare saldi di fronte alla tentazione

2. Il potere della Scrittura: la Parola di Dio per guidarci

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

2. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino."

Matteo 4:7 Gesù gli disse: Sta scritto ancora: Non tentare il Signore Dio tuo.

Questo passaggio evidenzia l'istruzione di Gesù di non tentare Dio.

1. "Il potere della Parola di Dio: confidare in Dio e obbedire ai Suoi comandi"

2. "Non mettere alla prova il Signore: vivere una vita di fede e obbedienza"

1. Giacomo 1:13-14 - "Nessuno dica quando è tentato: 'Sono tentato da Dio', perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attratto dai propri desideri e adescato."

2. Deuteronomio 6:16 - "Non mettere alla prova il Signore tuo Dio, come hai fatto a Massa".

Matteo 4:8 Di nuovo, il diavolo lo portò sopra un monte altissimo, e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria;

Il diavolo portò Gesù su un alto monte e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria.

1. La tentazione di Gesù Cristo sulla montagna

2. La potenza del nemico rivelata

1. Luca 4:5-13

2. Efesini 6:10-12

Matteo 4:9 E gli disse: Tutte queste cose io ti darò, se ti prostri e mi adorerai.

Satana tenta Gesù offrendogli tutte le ricchezze del mondo se lo adorerà.

1. Il potere della tentazione: come resistere e vincere

2. Il costo della fedeltà: come rimanere impegnati con Dio

1. 1 Corinzi 10:13 – “Non vi ha colto alcuna tentazione che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti darà anche la via d’uscita, affinché tu possa sopportarla”.

2. Giacomo 1:13-15 – “Nessuno dica quando è tentato: 'Sono tentato da Dio', perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è pienamente maturo, genera la morte”.

Matteo 4:10 Allora Gesù gli disse: Vattene via, Satana, poiché sta scritto: Adorerai il Signore Dio tuo, e servirai lui solo.

Gesù rimprovera Satana, ordinandogli di andarsene e citando la scrittura secondo cui i credenti dovrebbero adorare e servire Dio solo.

1. "Il costo di servire Dio: restare forti di fronte alla tentazione"

2. "Il potere della Parola: la forza della Scrittura per contrastare il male"

1. Efesini 6:11-13 - "Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi. Perciò prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e, dopo aver fatto tutto, restare in piedi."

2. Giacomo 4:7-8 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, o peccatori, e purificate le vostre cuori, voi avete una mente doppia."

Matteo 4:11 Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli vennero a lui e lo servivano.

Dopo che Gesù aveva digiunato per quaranta giorni nel deserto, il diavolo lo tentò tre volte. Gesù però resistette e il diavolo lo abbandonò. Allora apparvero degli angeli che lo servivano.

1. La potenza della grazia di Dio nel resistere alla tentazione

2. Come rimanere forti nella fede durante i momenti di prova

1. Ebrei 4:14-16 - Avendo dunque un grande sommo sacerdote che ha attraversato i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo fermamente la fede che professiamo. Noi infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre debolezze, ma ne abbiamo uno che è stato tentato in ogni cosa, come noi, e tuttavia non ha peccato.

2. Giacomo 1,12-15 - Beato chi persevera nella prova perché, superata la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano. Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, né tenta alcuno; ma ciascuno è tentato quando viene trascinato e adescato dai propri cattivi desideri. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

Matteo 4:12 Ora, quando Gesù ebbe saputo che Giovanni era stato gettato in prigione,

partì per la Galilea;

Gesù partì per la Galilea dopo aver saputo che Giovanni era stato gettato in prigione.

1. Compassione di Gesù - Come Gesù provò empatia per Giovanni e agì per mostrare il suo amore.

2. Tempi difficili – Come rimanere fiduciosi e fedeli nei momenti difficili.

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Matteo 11:28 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo."

Matteo 4:13 E, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnao, che è sulla costa del mare, ai confini di Zabulon e di Neftalim.

Gesù si trasferisce a Cafarnao per predicare e insegnare.

1. Seguiamo l'esempio di Gesù e usciamo dalle nostre zone di comfort per diffondere il Vangelo.

2. Gesù si è trasferito a Cafarnao per predicare e insegnare, usiamo questi momenti per cercare la Parola di Dio.

1. Matteo 28:19-20 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

2. Marco 16:15 Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura.

Matteo 4:14 affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo:

Il passaggio riguarda il modo in cui Gesù adempì la profezia di Isaia.

1. Il piano perfetto di Dio: come Gesù fu predetto nelle Scritture

2. Seguire la volontà di Dio: come Gesù adempì la profezia

1. Isaia 7:14: "Perciò il Signore stesso vi darà un segno. Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele".

2. Matteo 3:15: “Ma Gesù gli rispose: 'Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia'. Poi ha acconsentito”.

Matteo 4:15 Il paese di Zabulon e il paese di Neftalim, lungo la via del mare, oltre il Giordano, la Galilea dei Gentili;

Questo passaggio descrive la Galilea come la terra di Zabulon e Neftalim, situata in riva al mare e al di là del fiume Giordano, e ospitava i Gentili.

1. Il provvedimento di Dio: trovare speranza nei momenti difficili

2. Il potere del perdono: come superare le avversità

1. Romani 15:4 - "Poiché tutto ciò che fu scritto nei giorni passati fu scritto per nostra istruzione, affinché attraverso la perseveranza e attraverso l'incoraggiamento delle Scritture potessimo avere speranza."

2. Isaia 43:1-2 - "Non temere, perché io ti ho riscattato; ti ho chiamato per nome, sei mio. Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, essi non ti sommergerà; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà».

Matteo 4:16 Il popolo che sedeva nelle tenebre vide una grande luce; e su coloro che sedevano nella regione e nell'ombra della morte la luce è sorta.

Questo passaggio rivela la promessa di Dio di portare la luce nelle tenebre.

1. Dio ci dà la luce della speranza nell'oscurità

2. Abbracciare la luce di Cristo nei momenti di disperazione

1. Isaia 9,2: «Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che abitavano in terra tenebrosa una luce è spuntata».

2. Giovanni 8,12: "Quando Gesù parlò di nuovo alla gente, disse: 'Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita'".

Matteo 4:17 Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino.

Gesù cominciò a predicare la buona notizia che il Regno dei Cieli era vicino.

1: Pentitevi e credete nel Regno dei Cieli

2: Cerca il Regno dei Cieli e trova una nuova vita

1: Luca 13:3: "Se non vi pentite, anche voi perirete".

2: Giovanni 3:16-17, "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

Matteo 4:18 E Gesù, passeggiando lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, perché erano pescatori.

Gesù incontra Pietro e Andrea, due fratelli pescatori.

1. Raggiungere i pescatori di uomini: una chiamata all'evangelizzazione

2. La forza dell'amicizia: Gesù e i suoi discepoli

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

2. Ecclesiaste 4:9-12 - "Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per

la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessuno che lo rialzi! Inoltre, se due giacciono insieme, si riscaldano, ma come può riscaldarsi uno solo? E anche se un uomo può prevalere contro uno che è solo, due gli resisteranno: una corda a tre capi non si spezza facilmente".

Matteo 4:19 E disse loro: Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini.

Gesù invita i suoi discepoli a seguirlo e a diventare pescatori di persone.

1. Seguire Gesù: la chiamata a condividere il Vangelo

2. Usare i nostri talenti per espandere il Regno di Dio

1. Efesini 4:11-12 - E diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori, per preparare i santi all'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo.

2. Proverbi 11:30 - Il frutto del giusto è un albero di vita, e chiunque cattura le anime è saggio.

Matteo 4:20 E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Due pescatori, udita la chiamata di Gesù, subito lasciarono le reti e lo seguirono.

1. Seguire Gesù richiede un impegno immediato.

2. Gesù è degno della nostra devozione sincera.

1. Marco 8:34-38 - "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

2. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

Matteo 4:21 Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella nave con Zebedeo loro padre, aggiustavano le reti; e li ha chiamati.

Gesù vide due fratelli, Giacomo e Giovanni, con il padre che riparavano le reti e li chiamò a seguirlo.

1. La chiamata al discepolato: comprendere l'importanza dell'obbedienza alla chiamata di Dio.

2. Seguire Gesù: scoprire l'impatto che cambia la vita nel seguire Gesù.

1. Luca 9:23-24 - "E diceva a tutti: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Perché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chiunque perde la vita per causa mia, la salverà".

2. Matteo 16:24 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

Matteo 4:22 E subito lasciarono la nave e il loro padre, e lo seguirono.

Questo passaggio parla di Gesù che chiama due fratelli, Simone e Andrea, a seguirlo.

1. Seguire Gesù: una chiamata a lasciare tutto alle spalle

2. Avvicinarsi a Cristo: obbedienza alla sua Parola

1. Giovanni 12:26 - "Chi mi serve mi segua; e dove sono io, sarà anche il mio servitore. Il Padre mio onorerà chi mi serve."

2. Luca 9:23 - Poi disse a tutti: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua".

Matteo 4:23 E Gesù andò attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni sorta di infermità e ogni sorta di infermità fra il popolo.

Gesù percorse tutta la regione della Galilea insegnando nelle sinagoghe, predicando il Vangelo e guarendo i malati e gli infermi.

1. Gesù: il grande guaritore

2. Vivere il Vangelo del Regno

1. Salmo 103:3 - Egli perdona tutti i tuoi peccati e guarisce tutte le tue malattie

2. Atti 10:38 - Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e guarendo tutti coloro che erano oppressi dal diavolo.

Matteo 4:24 E la sua fama si diffuse per tutta la Siria; e gli portavano tutti i malati colpiti da diverse malattie e tormenti, e gli indemoniati, e gli insensati, e quelli che avevano paralisi; e li guarì.

La fama di Gesù si diffuse in tutta la Siria e molti che soffrivano di malattie e tormenti furono portati a lui per essere guariti.

1. La misericordia di Dio nella guarigione: esplorare il ministero di guarigione di Gesù

2. Raggiungere la compassione: il ministero di Gesù verso i malati

1. Isaia 53:4 – Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo stimato colpito, percosso da Dio e afflitto.

2. Matteo 9:35 - E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Matteo 4:25 E grandi folle di gente lo seguirono dalla Galilea, dalla Decapoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e d'oltre il Giordano.

Grandi moltitudini di persone seguivano Gesù da diverse regioni della regione.

1: Seguire Gesù porta la vera gioia.

2: Seguire Gesù richiede che proveniamo da tutte le parti della nostra vita.

1: Marco 8:34-35 "E dopo aver chiamato a sé il popolo insieme ai suoi discepoli, disse loro: Chi vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chiunque perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, costui la salverà”.

2: Atti 2:41-42 "Allora quelli che accolsero volentieri la sua parola furono battezzati; e in quello stesso giorno furono aggiunte loro circa tremila persone. Ed erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione e nella frazione del pane e nelle preghiere."

Matteo 5 è l'inizio del Discorso della Montagna, che è uno degli insegnamenti più significativi di Gesù. Questo capitolo introduce le Beatitudini, discute l'adempimento della Legge e fornisce nuove interpretazioni per gli insegnamenti tradizionali sull'omicidio, l'adulterio, il divorzio, i giuramenti, la ritorsione e l'amore per i nemici.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che consegna le Beatitudini - una serie di benedizioni a coloro che incarnano alcune virtù come la mitezza e la misericordia. Queste affermazioni enfatizzano i valori spirituali rispetto ai valori mondani. In questa sezione (Matteo 5:1-12), Gesù incoraggia anche i suoi seguaci a rallegrarsi nella persecuzione perché la loro ricompensa sarà grande in cielo.

2° Paragrafo: Andando avanti (Matteo 5,13-32), Gesù insegna ad essere "sale della terra" e "luce del mondo", sottolineando che i suoi seguaci dovrebbero influenzare positivamente gli altri e che non dovrebbero nascondere la loro fede ma lasciare che brilla affinché tutti possano vederlo. Poi spiega come è arrivato non ad abolire ma a dare compimento alla Legge e ai Profeti. Egli reinterpreta le leggi riguardanti l'omicidio (rabbia), l'adulterio (intento lussurioso), il divorzio (illegalità tranne che per motivi di immoralità sessuale) fornendo una comprensione più profonda oltre l'adesione letterale.

3° Paragrafo: In Matteo 5,33-48, Gesù prosegue sconsigliando di fare falsi giuramenti; incoraggiando invece l'onestà senza giurare su nulla. Quindi ordina di porgere un'altra guancia quando viene colpito e di amare i tuoi nemici invece di cercare vendetta occhio per occhio. Ciò promuove il perdono piuttosto che la ritorsione, mentre amare i propri nemici funge da sfida per estendere l'amore oltre i circoli personali riflettendo l'amore incondizionato di Dio.

Matteo 5:1 E vedendo le folle, salì sul monte; e quando fu seduto, i suoi discepoli gli si avvicinarono:

Gesù insegna ai suoi discepoli le Beatitudini sulla cima di una montagna.

1. "Il potere della prospettiva: trovare la gioia nelle avversità"

2. "Vivere con la mentalità del Regno: le benedizioni di Dio"

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2. Salmo 34:8 - "Oh, gustate e vedete quanto è buono il Signore! Beato l'uomo che si rifugia in lui!"

Matteo 5:2 Ed egli aprì la bocca e ammaestrava loro, dicendo:

Gesù predicò la sua sul monte davanti a una grande folla.

1: Il potere della parola di Gesù e come può portare un cambiamento nella nostra vita.

2: L'importanza di vivere una vita di fede e di confidare nel Signore.

1: Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

2: Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Matteo 5:3 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Questo versetto proclama che coloro che sono umili e riconoscono la propria dipendenza da Dio saranno ricompensati con la vita eterna in cielo.

1. "La benedizione dell'umiltà"

2. "La ricompensa della povertà in spirito"

1. Proverbi 22:4 - "La ricompensa per l'umiltà e il timore del Signore è ricchezza, onore e vita".

2. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili".

Matteo 5:4 Beati quelli che piangono, perché saranno consolati.

Gesù dichiarò che coloro che piangono saranno confortati da Dio.

1. "Il conforto di Dio per coloro che piangono", concentrandosi su come Dio fornisce conforto a coloro che piangono.

2. "Il valore del lutto", sottolineando perché il lutto può essere benefico.

1. Salmo 34:18: "Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva quelli che hanno lo spirito affranto".

2. Isaia 61:2, "Per proclamare l'anno di grazia del Signore e il giorno di vendetta del nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti".

Matteo 5:5 Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Questo passaggio parla delle benedizioni della mitezza e di come coloro che sono miti saranno ricompensati con l'eredità della terra.

1. "Il potere della mitezza" - Esaminando il potere spirituale della mitezza e perché è così importante per Dio.

2. "Ereditare la Terra" - Esplorare il concetto di eredità della terra e come può essere raggiunto.

1. Giacomo 3:13-18 - Esaminando il potere della mitezza e della saggezza sulla rabbia e sull'orgoglio.

2. Salmo 37:11 – Discutere la promessa del Signore a coloro che confidano in Lui e si affidano alla Sua guida.

Matteo 5:6 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Gesù insegna che coloro che cercano la rettitudine saranno ricompensati per i loro sforzi.

1. "I frutti della giustizia"

2. "Le benedizioni della ricerca della rettitudine"

1. Galati 5,22-23: "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge".

2. Romani 8:28: "E noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno".

Matteo 5:7 Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia.

Questo passaggio ci incoraggia a essere misericordiosi verso gli altri, poiché riceveremo misericordia in cambio.

1. Il potere della misericordia: come mostrare gentilezza verso gli altri porta benedizioni

2. Le ricompense della misericordia: come essere compassionevoli ci avvicina a Dio

1. Luca 6:36 - “Sii misericordioso, come il Padre tuo è misericordioso”.

2. Proverbi 11:17 - "Un uomo gentile fa del bene a se stesso, ma un uomo crudele si procura problemi."

Matteo 5:8 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Questo versetto sottolinea l’importanza di avere un cuore puro per poter sperimentare una stretta relazione con Dio.

1. Il potere di un cuore puro: come vivere una vita di santità e sperimentare la presenza di Dio

2. La bellezza della purezza: vivere con un cuore indiviso che cerca Dio

1. 1 Giovanni 3:2-3 - "Carissimi, ora siamo figli di Dio, e ciò che saremo non è ancora

apparso; ma sappiamo che quando apparirà saremo simili a lui, perché lo vedremo così com'è . E chiunque spera così in lui si purifica com'egli è puro».

2. Salmo 24:3-4 - "Chi salirà il monte del Signore? E chi starà nel suo luogo santo? Colui che ha mani innocenti e cuore puro, che non eleva l'anima sua a ciò che è falso e non giura con inganno."

Matteo 5:9 Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Gesù insegna che gli operatori di pace sono beati e saranno chiamati figli di Dio.

1. "La benedizione dell'opera di pace: diventare figli di Dio"

2. "Il cammino della pace: seguire le orme di Gesù"

1. Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti".

2. Isaia 11:6-9 - "Il lupo abiterà con l'agnello, il leopardo giacerà con la capra, il vitello, il leone e l'animale di un anno insieme; e un bambino li condurrà... Nessuno dei due fare del male e non distruggere tutto il mio monte santo, perché la terra sarà piena della conoscenza del Signore, come le acque ricoprono il mare».

Matteo 5:10 Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Questo versetto incoraggia coloro che sono perseguitati per aver fatto ciò che è giusto a rimanere fedeli, poiché Dio alla fine li ricompenserà con l’ingresso nel Regno dei Cieli.

1. Resistere – Incoraggiamento a rimanere fedeli nonostante la persecuzione

2. Raccogli ciò che semini: le ricompense spirituali di fare ciò che è giusto

1. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi."

2. 1 Pietro 4:12-13 - "Carissimi, non pensate che sia strano riguardo alla prova ardente che vi metterà alla prova, come se vi fosse accaduta una cosa strana; ma rallegratevi, in quanto siete partecipi delle sofferenze di Cristo; che, quando la sua gloria sarà rivelata, anche voi potrete rallegrarvi con gioia immensa."

Matteo 5:11 Beati voi, quando gli uomini vi insulteranno e vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia.

I cristiani sono benedetti quando sono perseguitati e ingannati a causa della loro fede in Gesù Cristo.

1. Una benedizione nella persecuzione: abbracciare la sofferenza per amore di Cristo

2. Rimanere saldi: sopportare il rifiuto per amore del Vangelo

1. Giovanni 15:18-21 - "Se il mondo vi odia, ricordatevi che per primo ha odiato me. Se apparteneste al mondo, vi amerebbe come se fosse suo. Così com'è, non appartenete al mondo, ma io vi ho scelti dal mondo. Per questo il mondo vi odia. Ricordate ciò che vi ho detto: "Un servo non è più grande del padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi. Se hanno obbedito al mio insegnamento, obbediranno anche al vostro. Vi faranno tutte queste cose a causa mia, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

2. Ebrei 12:1-2 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci avvince. E corriamo con perseveranza la corsa segnata per noi, fissando lo sguardo su Gesù, precursore e perfezionatore della fede. Per la gioia che gli era posta davanti sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio».

Matteo 5:12 Rallegratevi ed esultate, poiché grande è la vostra ricompensa nei cieli; poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Il passaggio incoraggia i credenti a essere gioiosi e grati per le promesse di ricompensa di Dio in cielo, poiché sono stati perseguitati allo stesso modo dei profeti prima di loro.

1. Rallegratevi della promessa del cielo - Una riflessione su Matteo 5:12

2. La ricompensa di Dio in cielo per i perseguitati - Un'esposizione di Matteo 5:12

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. 2 Corinzi 4:17-18 - Poiché la nostra luce e le nostre difficoltà momentanee ci stanno procurando una gloria eterna che supera di gran lunga tutte quelle. Quindi fissiamo lo sguardo non su ciò che si vede, ma su ciò che non si vede, poiché ciò che si vede è temporaneo, ma ciò che non si vede è eterno.

Matteo 5:13 Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il suo sapore, con che cosa lo si potrà salare? da allora in poi non serve a altro che a essere scacciato e calpestato dagli uomini.

Sale della Terra: L'importanza di essere un esempio positivo nel mondo.

1: Essere il sale della terra – Usare i nostri doni e talenti per avere un impatto positivo sul mondo.

2: Il sapore perduto - Comprendere come il nostro comportamento può influenzare la nostra capacità di influenzare positivamente.

1: Colossesi 4:6 - La vostra conversazione sia sempre piena di grazia, condita con sale, affinché sappiate rispondere a tutti.

2: 1 Pietro 3:15 - Ma nei vostri cuori venerate Cristo come Signore. Siate sempre pronti a dare una risposta a chiunque vi chieda il motivo della speranza che avete. Ma fatelo con gentilezza e rispetto.

Matteo 5:14 Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un colle non può essere nascosta.

Gesù chiama i credenti ad essere luce per il mondo, come una città sul monte.

1. La nostra luce: risplendere per Cristo nel mondo

2. Sii la luce: la chiamata ai seguaci di Gesù

1. Filippesi 2:15 - "Affinché siate irreprensibili e innocui, figli di Dio, senza rimprovero, in mezzo a una nazione storta e perversa, in mezzo alla quale risplendete come astri nel mondo."

2. Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

Matteo 5:15 Né gli uomini accendono una candela e la mettono sotto il moggio, ma sul candelabro; e illumina tutti quelli che sono nella casa.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di condividere la propria fede con gli altri.

1. La luce della fede: perché è importante condividere la propria fede con gli altri

2. Passare il testimone: come condividere la tua fede con gli altri

1. Romani 10:14-15 - “Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come è scritto: “Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona notizia!”

2. Filippesi 2:14-16 - “Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute, affinché siate irreprensibili e innocenti, figli di Dio senza macchia in mezzo a una generazione perversa e perversa, tra la quale risplendete come astri nel mondo , attenendomi alla parola della vita, affinché nel giorno di Cristo io possa essere orgoglioso di non aver corso invano né faticato invano”.

Matteo 5:16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

Questo versetto incoraggia i credenti a vivere una vita che sia visibile e glorifica Dio.

1. La chiamata a far risplendere la nostra luce: una sfida a vivere una vita visibile a Dio

2. Il potere delle buone opere: vivere una vita che glorifica Dio

1. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché camminassimo in esse.

2. Isaia 43:7 - Tutti coloro che portano il mio nome, che ho creato per la mia gloria; L'ho formato, sì, l'ho creato.

Matteo 5:17 Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti: non sono

venuto per abolire, ma per dare compimento.

Gesù è venuto per dare compimento alla legge e ai profeti, anziché per distruggerli.

1: Gesù è venuto per realizzare il disegno di salvezza di Dio.

2: Gesù è venuto per completare la legge e i profeti che ci sono stati dati.

1: Isaia 42:21 - Il Signore si compiace per amore della sua giustizia; egli magnificherà la legge e la renderà onorevole.

2: Galati 3:19 - Perché dunque serve la legge? Fu aggiunto a causa delle trasgressioni, finché fosse venuta la discendenza alla quale era stata fatta la promessa.

Matteo 5:18 Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un apice dalla legge, senza che tutto sia adempiuto.

Questo passaggio spiega che Gesù promette che le leggi dell'Antico Testamento rimarranno in vigore finché non saranno adempiute.

1. La natura immutabile della legge di Dio

2. Aggrapparsi saldamente alla Parola di Dio in un mondo che cambia

1. Romani 3:31: "Annulliamo dunque la legge mediante la fede? Dio non voglia: sì, stabiliamo la legge".

2. Giacomo 1:22-25, "Ma siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Poiché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda il suo volto naturale in uno specchio: poiché egli guarda se stesso, e va per la sua strada, e subito dimentica che genere d'uomo fosse. Ma chiunque guarda nella perfetta legge della libertà, e continua in essa, non essendo egli un uditore dimentico, ma un autore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione."

Matteo 5:19 Chiunque dunque trasgredirà uno di questi minimi comandamenti e insegnerà agli uomini così, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chiunque li metterà in pratica e li insegnerà, sarà chiamato grande nel regno dei cieli. paradiso.

Gesù incoraggia i suoi seguaci a osservare tutti i comandamenti di Dio e a insegnare agli altri a fare lo stesso, perché coloro che faranno questo saranno chiamati grandi nel Regno dei cieli.

1. La grandezza dell'obbedienza: come l'obbedienza ai comandi di Dio può portare a ricompense eterne

2. Insegnare i comandi di Dio: come possiamo diffondere la Parola di Dio e ricevere le Sue benedizioni

1. Deuteronomio 11:18-19 - “Riponi dunque queste mie parole nel tuo cuore e nella tua anima, te le legherai come un segno sulla mano e saranno come un frontale tra i tuoi occhi. Le insegnerai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per strada, quando ti coricherai e quando ti alzerai».

2. Giacomo 1:22-25 - “Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio; poiché si osserva, se ne va e subito dimentica che tipo di uomo era. Ma chi esamina la perfetta legge della libertà e persevera in essa, e non è un uditore smemorato ma un esecutore dell’opera, questi sarà benedetto in ciò che fa”.

Matteo 5:20 Poiché io vi dico che, se la vostra giustizia non supererà la giustizia degli scribi e dei farisei, in nessun caso entrerete nel regno dei cieli.

Gesù dice alla folla che per entrare nel Regno dei cieli occorre avere una giustizia più grande di quella degli scribi e dei farisei.

1. La necessità di eccedere nella rettitudine

2. Vivere per compiacere Dio, non l'uomo

1. Romani 10:3-4 - Poiché essi, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria giustizia, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio.

2. Giacomo 4:4-5 - Popolo adultero! Non sai che l'amicizia con il mondo è inimicizia con Dio? Perciò chiunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio.

Matteo 5:21 Avete udito che fu detto dagli antichi: Non uccidere; e chiunque ucciderà sarà sottoposto al giudizio:

Questo passaggio afferma che è vietato uccidere e chi lo fa dovrà affrontare il giudizio.

1. Le gravi conseguenze della soppressione di una vita

2. Il valore di ogni vita umana

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2. Giacomo 4:17 - Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

Matteo 5:22 Ma io vi dico che chiunque si adira contro suo fratello senza motivo sarà in pericolo di giudizio; e chiunque dirà a suo fratello: Raca, sarà in pericolo di consiglio; ma chiunque dirà Tu, stolto, correrai il pericolo del fuoco dell'inferno.

Gesù avverte che chiunque sia arrabbiato con il proprio fratello senza motivo sarà giudicato, ma chiunque chiami il proprio fratello un insulto sarà soggetto a una punizione ancora maggiore.

1. "Misurare le nostre parole: come rispondere al conflitto"

2. "Il potere delle parole: le nostre responsabilità reciproche"

1. Proverbi 12:18 - C'è uno le cui parole avventate sono come colpi di spada, ma la lingua dei saggi porta guarigione.

2. Giacomo 3:9-10 - Con esso benediciamo il nostro Signore e Padre, e con esso malediciamo le persone che sono fatte a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca escono benedizione e maledizione. Fratelli miei, queste cose non dovrebbero essere così.

Matteo 5:23 Se dunque presenti la tua offerta all'altare e là ti ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te;

Cristo ci chiama a riconciliarci con i nostri fratelli prima di adorare Dio.

1: "Ama il tuo prossimo: un appello alla riconciliazione"

2: "L'altare della riconciliazione"

1: Romani 12:18: "Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti".

2: Giacomo 4:7: "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi".

Matteo 5:24 Lascia là la tua offerta davanti all'altare, e va'; riconciliati prima con il tuo fratello e poi vieni a offrire il tuo dono.

La riconciliazione con i nostri fratelli dovrebbe venire prima dell'offerta dei doni a Dio.

1. La priorità della riconciliazione: come ripristinare le relazioni prima di adorare Dio

2. Il potere della riconciliazione: unirsi nell'amore di Dio per riconnettersi in comunione

1. Efesini 4:2-3 "Siate completamente umili e miti; siate pazienti, sopportandovi gli uni gli altri con amore. Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace."

2. Giacomo 3:17-18 "Ma la saggezza dall'alto è prima di tutto pura. È anche amante della pace, gentile in ogni momento e disposta a cedere agli altri. È piena di misericordia e di buone azioni. Non mostra favoritismi ed è sempre sincero."

Matteo 5:25 Mettiti subito d'accordo con il tuo avversario, mentre sei in cammino con lui; affinché mai l'avversario ti consegni al giudice, e il giudice ti consegni all'ufficiale, e tu venga gettato in prigione.

Concorda rapidamente con il tuo avversario prima di andare in tribunale.

1. "Lascia andare e lascia che Dio: risolvere i conflitti in modo pacifico"

2. "Il potere del compromesso: risolvere i conflitti con fede e amore"

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

Matteo 5:26 In verità ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo soldo.

Questo passaggio parla dell'importanza di saldare integralmente i debiti.

1: Essere un buon amministratore delle nostre risorse - Dio si aspetta che siamo saggi con i nostri soldi e paghiamo completamente i nostri debiti.

2: L'importanza di essere responsabili - Dobbiamo essere responsabili con le nostre finanze e garantire che i nostri debiti vengano ripagati.

1: Proverbi 22:7 - Il ricco domina sui poveri e chi prende in prestito è schiavo di chi presta.

2: Luca 16:11 - Se dunque non siete stati fedeli nel denaro ingiusto, chi affiderà alla vostra fiducia le vere ricchezze?

Matteo 5:27 Avete udito che fu detto dagli antichi: Non commettere adulterio:

Questo passaggio sottolinea l'importanza di seguire i Dieci Comandamenti, in particolare il comandamento "Non commettere adulterio".

1. Il potere dell'impegno: come mantenere le nostre promesse ci mantiene sulla strada giusta

2. Il valore dell'obbedienza - Perché seguire i comandi di Dio ci avvicina a Lui

1. Ebrei 13:4 - Il matrimonio è onorevole in tutti, e il letto incontaminato; ma i fornicatori e gli adulteri Dio giudicherà.

2. Proverbi 6:20-23 - Figlio mio, osserva il comandamento di tuo padre e non abbandonare la legge di tua madre: legateli continuamente sul cuore e legateli attorno al collo. Quando andrai, essa ti condurrà; quando dormi, ti proteggerà; e quando ti sveglierai, parlerà con te. Perché il comandamento è una lampada; e la legge è leggera;

e le riprensioni dell'istruzione sono la via della vita.

Matteo 5:28 Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

Chiunque guarda una donna con desiderio, ha commesso adulterio nel suo cuore.

1. "Il potere dei tuoi pensieri: l'impatto dei desideri lussuriosi"

2. "La chiamata alla purezza: raggiungere la santità nella mente e nel cuore"

1. 1 Tessalonicesi 4:3-5 - "Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione: che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore; concupiscenza, come fanno i pagani che non conoscono Dio».

2. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

Matteo 5:29 E se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te; poiché è meglio per te che uno dei tuoi membri perisca, e non che tutto il tuo corpo venga gettato nella geenna.

Questo passaggio della Bibbia ci incoraggia ad essere disposti a sacrificare qualsiasi parte di noi stessi che possa portarci fuori strada dalla volontà di Dio.

1. Intraprendere un'azione radicale per Dio: fare sacrifici difficili per seguire il piano di Dio

2. L'importanza di intervenire quando la tentazione colpisce

1. Proverbi 4:23 - "Soprattutto custodisci il tuo cuore, poiché tutto ciò che fai deriva da esso."

2. Matteo 6:24 - “Nessuno può servire due padroni. O odierai l’uno e amerai l’altro, oppure sarai devoto all’uno e disprezzerai l’altro”.

Matteo 5:30 E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te; poiché è meglio per te che uno dei tuoi membri perisca, e non che tutto il tuo corpo

venga gettato nella Geenna .

Gesù insegna che è meglio togliere dalla nostra vita qualcosa che ci fa peccare piuttosto che rischiare di gettare tutto il nostro corpo nell'Inferno.

1. "I fatti parlano più delle parole: vivere il Vangelo nella vita di tutti i giorni"

2. "Vivere una vita di santità: diventare più simili a Cristo"

1. Romani 6:12-14 - Non lasciare dunque che il peccato regni nel tuo corpo mortale affinché tu obbedisca ai suoi desideri malvagi. Non offrite alcuna parte di voi stessi al peccato come strumento di malvagità, ma offritevi piuttosto a Dio come coloro che sono stati portati dalla morte alla vita; e offrigli ogni parte di te stesso come strumento di giustizia.

2. 1 Corinzi 6:18-19 - Fuggi dall'immoralità sessuale. Tutti gli altri peccati che una persona commette sono fuori del corpo, ma chi pecca sessualmente, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che i vostri corpi sono tempio dello Spirito Santo, che è in voi, e che avete ricevuto da Dio? Non sei te stesso.

Matteo 5:31 È stato detto: Chiunque manda via sua moglie, le dia un atto di divorzio:

Il passaggio precisa che è stato detto che chiunque divorzia dal proprio coniuge deve consegnargli un certificato di divorzio.

1. Il matrimonio è un patto sacro e dovrebbe essere concluso con cura e impegno.

2. Il divorzio dovrebbe essere l'ultima risorsa e, quando avviene, il coniuge dovrebbe essere trattato con cura e rispetto.

1. Malachia 2:16 - “'Poiché io odio il divorzio', dice l'Eterno, il Dio d'Israele, 'e chiunque copre la sua veste in modo ingiusto', dice l'Eterno degli eserciti. "Bada dunque al tuo spirito, per non comportarti in modo sleale."

2. Romani 7:2-3 - “Poiché la donna sposata è obbligata per legge al marito mentre questi vive; ma se suo marito muore, ella è sciolta dalla legge riguardante il marito. Se dunque lei si unisce ad un altro uomo mentre è vivo il marito, sarà chiamata adultera; ma se suo marito muore, ella è libera dalla legge, così che non è adultera anche se è unita ad un altro uomo”.

Matteo 5:32 Ma io vi dico che chiunque manda via sua moglie, salvo che per motivo di fornicazione, la fa commettere adulterio; e chiunque sposa colei ripudiata commette adulterio.

Gesù dice che se un uomo divorzia da sua moglie, salvo che per causa di fornicazione, lei commette adulterio. Inoltre, se la donna si risposa, l'uomo che la sposa commette adulterio.

1. Matrimonio: la santità dell'amore

2. Divorzio: la prospettiva di Dio

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore.

2. Malachia 2:14-16 - Poiché il Signore, il Dio d'Israele, dice che odia il divorzio.

Matteo 5:33 Ancora una volta avete udito che fu detto dagli antichi: Non giurare te stesso, ma mantieni i tuoi giuramenti al Signore.

Questo passaggio parla di onorare i propri giuramenti ed evitare di infrangere le proprie promesse.

1. L'importanza di mantenere la parola data

2. Il potere dell'integrità

1. Giacomo 5:12 - “Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa. Lascia che il tuo “Sì” sia sì, e il tuo “No” no, altrimenti sarai condannato”.

2. Proverbi 12:22 - "Il Signore detesta le labbra bugiarde, ma si compiace delle persone degne di fiducia."

Matteo 5:34 Ma io vi dico: non giurate affatto; né dal cielo; perché è il trono di Dio:

Questo passaggio mette in guardia dal giurare e avverte che anche giurare sul cielo è

sbagliato, poiché è il trono di Dio.

1. L'importanza di mantenere sacre le nostre parole

2. La virtù di onorare Dio soprattutto

1. Giacomo 5:12 - “Soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa. Lascia che il tuo “Sì” sia sì, e il tuo “No” no, altrimenti sarai condannato”.

2. Salmo 24:3-4 - “Chi salirà il monte del Signore? Chi può stare nel Suo luogo santo? Colui che ha le mani innocenti e il cuore puro, che non confida in un idolo e non giura per un falso dio”.

Matteo 5:35 Né per la terra; poiché è lo sgabello dei suoi piedi: né presso Gerusalemme; poiché è la città del grande Re.

Dio è il grande Re su tutta la creazione e Gerusalemme è la Sua città.

1. Dio è il Re dei Re e il Signore dei Signori

2. Dobbiamo sempre onorare e riverire la città di Gerusalemme di Dio

1. Isaia 66:1 - "Così dice il Signore: Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi; qual è la casa che vorresti costruire per me, e qual è il luogo del mio riposo?"

2. Salmo 48:2 - "Bello in altezza, gioia di tutta la terra, è il monte Sion, ai lati del nord, la città del grande Re."

Matteo 5:36 Non giurare neppure per la tua testa, perché non puoi rendere bianco o nero un solo capello.

Gesù insegna ai suoi discepoli a non giurare sulla propria testa perché non hanno alcun controllo sul colore dei propri capelli.

1. "L'impotenza di giurare sulla nostra testa"

2. "L'importanza di obbedire agli insegnamenti di Gesù"

1. Giacomo 5:12 - "Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa. Il vostro "Sì" sia sì, e il vostro "No", no, altrimenti lo sarete. condannato."

2. Giosuè 9:18-20 - “Ma il popolo d'Israele non li attaccò, perché i capi dell'assemblea avevano giurato loro per il Signore, Dio d'Israele. Allora tutta l'assemblea si lamentò dei capi. Ma tutti i capi risposero loro: "Abbiamo loro giurato per il Signore, Dio d'Israele, e ora non possiamo toccarli". Questo è ciò che faremo loro: li lasceremo vivere, affinché l'ira di Dio non cada su di noi per aver violato il giuramento che abbiamo loro giurato'”.

Matteo 5:37 Ma la vostra comunicazione sia: Sì, sì; No, no: perché tutto ciò che è di più viene dal male.

Dovremmo essere diretti e onesti nel nostro discorso ed evitare esagerazioni o abbellimenti.

1. Dite la verità con amore - Efesini 4:15

2. Sii contento di ciò che hai - Ebrei 13:5

1. Giacomo 3:1-12 – Domare la lingua

2. Proverbi 10:19 - Le labbra sincere durano per sempre

Matteo 5:38 Avete udito che è stato detto: Occhio per occhio e dente per dente.

Gesù insegna a porgere l'altra guancia invece di vendicarsi.

1. Gesù ci chiama ad un livello di vita più alto: amore e perdono.

2. La ritorsione non è un'opzione; dobbiamo scegliere l'umiltà e la pace.

1. Romani 12:17-21 - "Non rendere a nessuno male per male. Bada di fare ciò che è giusto agli occhi di tutti. Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti. Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io darò la retribuzione", dice il Signore.

“Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere. Così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo». Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2. Colossesi 3:12-14 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

Matteo 5:39 Ma io vi dico: non resistete al male; ma chiunque vi percuoterà sulla guancia destra, porgigli anche l'altra.

Gesù incoraggia i suoi seguaci a non resistere al male, ma piuttosto a porgere l'altra guancia.

1. "Sii la persona più grande: come porgere l'altra guancia è un modello per la risoluzione dei conflitti"

2. "La forza dell'umiltà: raccogliere i frutti del porgere l'altra guancia"

1. Romani 12:17-21 - "Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a fare ciò che è onorevole davanti a tutti. Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti. Carissimi, mai vendicatevi, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore. Al contrario, “se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo accumulerai carboni ardenti sul suo capo”. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

Matteo 5:40 E se qualcuno ti cita in giudizio e ti toglie la tunica, lasciagli anche il mantello.

Questo versetto ci incoraggia a essere generosi e indulgenti nei nostri rapporti con gli altri.

1. Il potere della generosità - Esplorare l'importanza di essere generosi nei nostri rapporti con coloro che ci circondano.

2. Un cuore di perdono – Scoprire come estendere grazia e misericordia a coloro che ci hanno fatto del male.

1. Luca 6:27–36 – La parabola del buon samaritano.

2. Romani 12:19-21 – Vincere il male con il bene.

Matteo 5:41 E chiunque ti costringerà a fare un miglio, fanne con lui due.

Questo versetto ci incoraggia ad andare oltre ciò che ci viene chiesto e a fare più di quanto ci si aspetta.

1: Andare oltre ciò che ci si aspetta - Matteo 5:41

2: Compassione, non conformità - Matteo 5:41

1: Filippesi 2:3-4: “Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

2: Galati 6:2: “Portate i pesi gli uni degli altri e così adempite la legge di Cristo”.

Matteo 5:42 Dà a chi ti chiede, e a chi desidera un prestito da te non voltare le spalle.

Gesù ci incoraggia ad essere generosi e disposti a prestare a chi è nel bisogno.

1. Un cuore generoso: la gioia di donare

2. Dare una mano: l'amore della condivisione

1. 1 Giovanni 3,17-18 «Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole e con discorsi ma nei fatti e nella verità”.

2. Proverbi 11:24-25 “Uno dona gratuitamente e tuttavia diventa sempre più ricco; un

altro rifiuta ciò che dovrebbe dare e soffre solo il bisogno. Chi porta benedizione sarà arricchito, e chi annaffia sarà egli stesso annaffiato".

Matteo 5:43 Avete udito che è stato detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.

Questo passaggio ci insegna ad amare il nostro prossimo e i nostri nemici.

1. Il potere dell'amore: come amare i nostri vicini e nemici

2. Perdonare i nostri nemici: come amare in situazioni difficili

1. Romani 12:20-21 - "Se dunque il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo radunerai carboni ardenti sul suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene."

2. Luca 6:27-28 - "Ma io dico a voi che ascoltate: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo."

Matteo 5:44 Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite quelli che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano, e pregate per quelli che vi trattano con disprezzo e vi perseguitano;

Amate i vostri nemici e fate del bene a coloro che vi odiano.

1. Amore per tutti – Galati 5:14; Romani 13:10

2. Amare i tuoi nemici - Filippesi 2:3-4; Luca 6:27-36

1. Romani 12:14-21

2. 1 Giovanni 4:7-21

Matteo 5:45 Affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli, poiché egli fa sorgere il suo sole sui malvagi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Dio è misericordioso e amorevole verso tutti, indipendentemente dal fatto che siano persone buone o cattive.

1. L'amore incondizionato di Dio: la parabola del sole e della pioggia

2. La grazia e la misericordia di Dio: nessuno è al di là della sua portata

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Matteo 5:46 Poiché se amate coloro che vi amano, che premio ne avete? non fanno lo stesso anche i pubblicani?

Questo versetto ci insegna che non dovremmo amare solo le persone che ci amano, ma anche quelle che non ci amano.

1: Possiamo mostrare l'amore di Dio agli altri amando coloro che potrebbero non amarci a nostra volta.

2: Dovremmo estendere il nostro amore a coloro che non ci mostrano amore, come ha fatto Gesù.

1: Luca 6,31-32 - "Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te. Se ami coloro che ti amano, che merito ne hai? Anche i 'peccatori' amano coloro che li amano."

2: 1 Giovanni 4:20-21 - "Se uno dice: 'Io amo Dio', ma odia suo fratello, è un bugiardo. Perché chiunque non ama suo fratello, che ha visto, non può amare Dio, il quale non ha visto."

Matteo 5:47 E se salutate soltanto i vostri fratelli, che cosa fate più degli altri? non lo fanno nemmeno i pubblicani?

Questo passaggio parla dell’importanza di estendere amore e gentilezza a tutte le persone, anche a coloro che sono visti come estranei.

1. Ama il tuo prossimo: l'importanza di estendere la gentilezza a tutti.

2. Non giudicare un libro dalla copertina: trattare gli altri con rispetto, non importa chi siano.

1. Galati 5:13-14 - "Poiché, fratelli, voi siete stati chiamati alla libertà; solo non usate la libertà per un'occasione carnale, ma servitevi gli uni gli altri con amore. Poiché tutta la legge è adempiuta in una sola parola, in questo: amerai il prossimo tuo come te stesso».

2. Romani 12:9-10 - "L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attenetevi a ciò che è buono. Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno; preferendovi gli uni agli altri nell'onore."

Matteo 5:48 Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli.

Gesù incoraggia i cristiani a tendere alla perfezione, proprio come Dio è perfetto.

1. Perfezione attraverso la fede: come vivere una vita di santità

2. Il potere della perfezione: perseguire la volontà di Dio nella nostra vita

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Ebrei 12:14 - Persegui la pace con tutti gli uomini e la santità, senza la quale nessuno vedrà il Signore.

Matteo 6 fa parte del Sermone della Montagna e copre tre grandi temi: atti di giustizia, inclusa la donazione ai bisognosi, la preghiera (inclusa la Preghiera del Signore) e il digiuno; un avvertimento contro l'immagazzinamento di tesori terreni; e un avvertimento di non preoccuparsi.

1° paragrafo: il capitolo inizia con Gesù che istruisce i suoi seguaci su come condurre atti di rettitudine. Mette in guardia contro la pratica della pietà in pubblico per l'ammirazione degli altri. Che si tratti di dare ai bisognosi, di pregare o di digiunare, questi dovrebbero essere fatti in privato, perché Dio vede ciò che viene fatto in segreto e lo ricompensa di conseguenza. Questa sezione include Gesù che insegna ai Suoi discepoli come dovrebbero pregare - noto come "La Preghiera del Signore" (Matteo 6:1-18).

2° Paragrafo: Successivamente, Gesù parla dei beni materiali (Matteo 6:19-24). Mette in

guardia dall’accumulare tesori sulla terra dove possono essere distrutti o rubati. Invece, incoraggia i Suoi seguaci ad accumulare tesori in cielo che sono eterni. Insegna anche che nessuno può servire due padroni: Dio e il denaro.

3° Paragrafo: Nella sezione finale (Matteo 6:25-34), Gesù consiglia di non preoccuparsi delle necessità della vita come cibo e vestiti perché Dio conosce tutti i bisogni e provvede a loro proprio come fa per gli uccelli del cielo e i gigli di campo. Invece di preoccuparsi delle questioni mondane, si dovrebbe cercare prima il regno di Dio e la sua giustizia con la promessa che anche tutto il resto sarà dato.

Matteo 6:1 Badate a non fare la vostra elemosina davanti agli uomini, per essere visti da loro, altrimenti non avrete ricompensa dal Padre vostro che è nei cieli.

Non ostentare le tue buone azioni, perché solo Dio ti ricompenserà.

1. Generosità in segreto: usare la ricompensa di Dio come nostra motivazione

2. La benedizione dell'obbedienza: fare il bene senza cercare lodi

1. 1 Timoteo 6:17-19 – “Ordina loro di fare il bene, di essere ricchi di buone opere, di essere generosi e pronti a condividere, accumulando per sé un buon fondamento per il tempo avvenire, affinché possano afferrare sulla vita eterna”.

2. Proverbi 11:25 – “Chi porta benedizioni sarà arricchito, e chi annaffia sarà lui stesso annaffiato”.

Matteo 6:2 Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per avere la gloria degli uomini. In verità vi dico: hanno la loro ricompensa.

Gesù mette in guardia dal compiere opere buone allo scopo di ottenere un riconoscimento umano, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade.

1. Fare buone opere per le giuste ragioni

2. Il pericolo dell'orgoglio nelle nostre buone opere

1. Proverbi 28:25-26 Chi ha un cuore orgoglioso suscita liti, ma chi confida nel Signore sarà ingrassato. Chi confida nel proprio cuore è uno stolto, ma chi cammina saggiamente sarà salvato.

2. Filippesi 2:3-4 Non si faccia nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno con umiltà di mente stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle cose proprie, ma ciascuno guardi anche a quelle degli altri.

Matteo 6:3 Ma quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua mano sinistra ciò che fa la tua destra:

Questo versetto incoraggia i credenti a fare beneficenza senza cercare riconoscimento o ricompensa in cambio.

1. "Vivere una vita di donazione altruistica"

2. "Il potere della generosità nella segretezza"

1. Proverbi 11:25 - Una persona generosa sarà arricchita e chi dà acqua riceverà acqua.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che usi, sarà misurato a te.

Matteo 6:4 Affinché la tua elemosina sia segreta; e il Padre tuo stesso, che vede nel segreto, ti ricompenserà apertamente.

Dovremmo dare agli altri in segreto, sapendo che Dio ci ricompenserà apertamente.

1. Il potere della donazione segreta: come donare in privato può portare a ricompense abbondanti

2. La benedizione della generosità: dare agli altri come Dio dà a noi

1. 1 Corinzi 9:7-8 - "Chi mai va in guerra a proprie spese? Chi pianta una vigna e non ne mangia il frutto? O chi pasce un gregge e non mangia il latte del gregge ?"

2. Matteo 19:21 - "Gesù gli disse: Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai, dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi."

Matteo 6:5 E quando preghi, non sarai come sono gli ipocriti, i quali amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e negli angoli delle strade, per farsi vedere dagli uomini. In verità vi dico: hanno la loro ricompensa.

Gesù mette in guardia dal pregare per farsi vedere dagli altri, come fanno gli ipocriti, poiché la loro ricompensa è già ricevuta.

1. Orgoglio e umiltà nella preghiera

2. Cercare l'approvazione del Signore, non quella dell'uomo

1. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

2. Isaia 29:13 - "Pertanto il Signore ha detto: Poiché questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra, ma ha allontanato il suo cuore da me, e il suo timore verso di me è insegnato dalla precetto degli uomini."

Matteo 6:6 Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, prega il Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà apertamente.

Gesù ci comanda di pregare Dio in segreto e Dio ci ricompenserà apertamente.

1. Dio vede tutto ciò che facciamo e ci ricompenserà per atti di fede privati.

2. Pregare in segreto ci permette di essere onesti e sinceri con Dio.

1. 1 Tessalonicesi 5:16-18 – Rallegratevi sempre, pregate incessantemente, rendete grazie in ogni circostanza; poiché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù per voi.

2. Salmo 34:17-19 – Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro difficoltà. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto. Molte sono le afflizioni del giusto, ma da tutte il Signore lo libera.

Matteo 6:7 Ma quando pregate, non usate ripetizioni vane, come fanno i pagani, perché pensano che saranno esauditi per il loro parlare molto.

La preghiera dovrebbe essere sincera e non piena di vane ripetizioni.

1: Dio desidera da noi preghiere sincere e oneste e non parole vuote.

2: Dovremmo ricordare che Dio ascolta le nostre preghiere, non per il numero di parole che diciamo, ma per la sincerità dei nostri cuori.

1: Giacomo 5:16; La preghiera di un uomo giusto è potente ed efficace.

2: 1 Giovanni 5:14; Questa è la fiducia che abbiamo nell'avvicinarci a Dio: che se chiediamo qualcosa secondo la sua volontà, Egli ci ascolta.

Matteo 6:8 Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno, prima che gliele chiediate.

Dio conosce i nostri bisogni prima ancora che glielo chiediamo, quindi non dovremmo preoccuparci.

1: Dio provvede ciò di cui abbiamo bisogno

2: Avere fiducia nei tempi di Dio

1: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

2: Isaia 40:29-31 - Egli dà forza allo stanco e accresce il potere del debole. Anche i giovani si stancano e si affaticano, e i giovani inciampano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

Matteo 6:9 Pregate dunque in questo modo: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome.

Gesù ci insegna come pregare Dio, il nostro Padre nei cieli.

1. Pregare con fede: imparare a comunicare con Dio

2. Sia santificato il tuo nome: il potere di una santa preghiera

1. Romani 8:26 – “Allo stesso modo, anche lo Spirito aiuta le nostre infermità: poiché non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo; ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili ”.

2. Giacomo 5:16 – “Confessate i vostri difetti gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera efficace e fervente dell’uomo giusto è di grande aiuto”.

Matteo 6:10 Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Gesù ci insegna a pregare affinché il regno di Dio venga sulla terra e affinché la Sua volontà sia fatta sulla terra come è in cielo.

1. "Pregare affinché venga il Regno di Dio: sia fatta la Sua volontà sulla terra"

2. "Sottomettersi alla volontà di Dio: come in cielo"

1. Luca 11:2 - "Ed egli disse loro: “Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno".

2. Ebrei 13:21 - “Dotatevi di ogni bene affinché possiate fare la sua volontà, operando in noi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen."

Matteo 6:11 Dacci oggi il nostro pane quotidiano.

Questo passaggio ci incoraggia a confidare in Dio che provvederà ai nostri bisogni ogni giorno.

1) Fiducia nella provvidenza di Dio: esplorare come Dio è il nostro fedele fornitore e come possiamo avere fede in Lui in ogni circostanza.

2) Cercare Dio prima di tutto: comprendere come dare priorità alla volontà e al regno di Dio nella nostra vita porta alla pace e alla contentezza.

1) Filippesi 4:6-7 - non siate ansiosi, ma in ogni situazione, attraverso la preghiera e la petizione, con il ringraziamento, presentate a Dio le vostre richieste.

2) Matteo 6:33 - Cercate prima il regno di Dio e la Sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Matteo 6:12 E rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori.

Questo passaggio ci ricorda l'importanza del perdono; che dovremmo perdonare gli altri nello stesso modo in cui siamo stati perdonati da Dio.

1: Il perdono: una necessità della vita

2: Il potere del perdono: aprire le porte della grazia

1: Efesini 4:31-32 - Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore e calunnia, insieme ad ogni malizia. Siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo ha perdonato voi.

2: Colossesi 3:13 - Sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.

Matteo 6:13 E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male: poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

Il passaggio suggerisce che Dio può allontanarci dalla tentazione e liberarci dal male.

1: Riconoscere il potere di Dio di salvarci dalla tentazione

2: Il Regno e la Gloria di Dio: un appello all'azione

1: 1 Corinzi 10:13 - “Non vi ha colto alcuna tentazione che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti darà anche la via d’uscita, affinché tu possa sopportarla”.

2: Giacomo 1:12-15 - “Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo

amano. Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è pienamente maturo, genera la morte".

Matteo 6:14 Poiché se voi perdonate agli uomini i loro peccati, anche il Padre vostro celeste perdonerà a voi:

Passaggio Gesù ci incoraggia a perdonare gli altri a nostro vantaggio, come anche il nostro Padre celeste perdonerà a noi.

1. Il potere del perdono: come il perdono può trasformare la nostra vita

2. La promessa del perdono: i benefici del perdonare gli altri

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

Matteo 6:15 Ma se voi non perdonate agli uomini i loro falli, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri falli.

Il perdono è essenziale affinché possiamo ricevere il perdono da Dio.

1: Il perdono di Dio dipende dal nostro perdono verso gli altri

2: Il potere del perdono: sbloccare le benedizioni del cielo

1: Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati".

2: Colossesi 3:13 - "sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualche lamento contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare".

Matteo 6:16 Inoltre, quando digiunate, non abbiate un aspetto triste, come gli ipocriti,

perché sfigurano la loro faccia, per far sembrare agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno la loro ricompensa.

Gesù mette in guardia contro il digiuno ipocrita, sottolineando che chi lo fa per spettacolo riceverà la ricompensa dalle persone, non da Dio.

1. "Digiuno per spettacolo: i pericoli dell'ipocrisia"

2. "Il cuore del digiuno: cercare la ricompensa di Dio"

1. Isaia 58:6-7 - "Non è questo il digiuno che ho scelto? Per sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere i pesi pesanti, lasciare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? È forse questo il digiuno che ho scelto? non distribuire il tuo pane all'affamato e condurre a casa tua i poveri abbandonati? Quando vedi un nudo, coprilo e non nasconderti dalla tua propria carne?

2. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni, e mantenersi immacolato dal mondo."

Matteo 6:17 Ma tu, quando digiuni, ungi il tuo capo e lavati la faccia;

Il passaggio ci dice che quando digiuniamo dovremmo ungere la nostra testa e lavarci la faccia.

1. Il potere del digiuno - Un articolo sul potere spirituale del digiuno e su come può aiutarci ad avvicinarci a Dio.

2. Il significato dell'unzione - A sul significato di ungere la nostra testa e lavarci la faccia quando digiuniamo.

1. Isaia 58:6-7 - "Non è questo il digiuno che ho scelto? Per sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere i pesi pesanti, lasciare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? È forse questo il digiuno che ho scelto? non distribuire il tuo pane all'affamato e condurre a casa tua i poveri abbandonati? Quando vedi un nudo, coprilo; e non nasconderti dalla tua propria carne?".

2. Matteo 5:6 - "Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati."

Matteo 6:18 Che tu non appaia agli uomini che digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto;

e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà apertamente.

Gesù insegna che il digiuno dovrebbe essere fatto in segreto e che Dio ricompenserà coloro che lo fanno.

1. "I premi del digiuno segreto"

2. "Il potere della preghiera privata"

1. Matteo 6:18

2. Giacomo 5:16b - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

Matteo 6:19 Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri sfondano e rubano.

Il passaggio mette in guardia contro l'accumulo di beni materiali che possono essere distrutti o rubati.

1: Il vero tesoro: accumula le tue ricchezze in cielo

2: Custodire il tuo cuore: non riporre la tua fiducia nella ricchezza

1: Giacomo 4:13-17 - Vieni ora, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città e passeremo lì un anno, commerceremo e trarremo profitto"—

2: Colossesi 3:1-3 - Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra.

Matteo 6:20 Ma accumulatevi tesori in cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano.

Gesù ci incoraggia ad accumulare tesori in Cielo anziché sulla Terra, poiché non verranno corrotti o rubati.

1: "Le benedizioni dei tesori eterni"

2: "Il valore di investire in cielo"

1: Marco 10:21-22 – Gesù disse che dobbiamo essere disposti a rinunciare ai beni terreni per ottenere tesori celesti.

2: Colossesi 3:1-2 – Dobbiamo rivolgere i nostri cuori e le nostre menti alle cose del Cielo, non alla Terra.

Matteo 6:21 Poiché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

Questo versetto ci incoraggia a concentrare i nostri cuori e i nostri tesori su Dio e sul Suo Regno, piuttosto che sui beni terreni.

1: "Vivere con una prospettiva eterna"

2: "Cercare prima il Regno"

1: Colossesi 3:1-2 - "Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo seduto alla destra di Dio. Pensate alle cose di lassù, non alle cose di lassù. che sono sulla terra."

2: Ebrei 13:5 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

Matteo 6:22 La luce del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso.

L'occhio funge da metafora per la propria concentrazione, e avere un solo occhio implica che la propria attenzione sia su Dio, il che porterà pienezza di luce.

1: Cerca la luce di Dio concentrandoti in modo univoco.

2: Metti Dio al primo posto e la tua vita sarà piena di luce.

1: Proverbi 4:18-19 “Ma il cammino del giusto è come la luce dell'aurora, che splende sempre più luminosa fino a pieno giorno. La via degli empi è come una profonda oscurità; non sanno in cosa inciampano”.

2: Salmo 119:105 “La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino”.

Matteo 6:23 Ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grandi saranno quelle tenebre!

Gesù avverte dei pericoli derivanti dal lasciare che i nostri cuori si oscurino, poiché ciò oscurerà il nostro intero essere.

1. Il potere della luce: come mantenere il nostro cuore lontano dall'oscurità

2. Il pericolo dell'oscurità: evitare le tentazioni del malocchio

1. Efesini 5:8-10 - "Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Vivete come figli della luce, perché la luce produce ogni sorta di bontà, giustizia e verità. Cercate di imparare ciò che piace al Signore ."

2. Giovanni 12:35-36 - "Allora Gesù disse loro: “Avrete la luce ancora per poco. Camminate mentre avete la luce, prima che le tenebre vi sorprendano. Chi cammina nelle tenebre non sa dove stanno andando; confidate nella luce mentre ce l’avete, affinché diventiate figli della luce”.

Matteo 6:24 Nessun uomo può servire due padroni: perché o odierà l'uno e amerà l'altro; oppure si atterrà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona.

Gesù ci insegna che non è possibile servire due padroni perché alla fine finiremo per amare l’uno e odiare l’altro.

1. Seguire il cammino di Dio anziché quello del mondo

2. La scelta tra amare Dio e servire il denaro

1. Giacomo 4:4 Voi adulteri e adultere, non sapete che l'amicizia del mondo è inimicizia con Dio? chiunque dunque vuole essere amico del mondo è nemico di Dio.

2. Ebrei 13:5-6 La vostra conversazione sia priva di cupidigia; e accontentatevi delle cose che avete, poiché egli ha detto: Non ti lascerò né ti abbandonerò. Così possiamo dire con franchezza: Il Signore è il mio aiuto e non temerò ciò che l'uomo potrà farmi.

Matteo 6:25 Perciò vi dico: Non preoccupatevi della vostra vita, di che cosa mangerete o di che cosa berrete; né per il vostro corpo, cosa indosserete. La vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Gesù ci insegna a non preoccuparci della nostra vita e dei bisogni fisici perché la nostra vita è più importante del cibo e dei vestiti.

1. Contentezza in Cristo: trovare pace nel Signore e confidare nella Sua provvista

2. Non preoccuparti: superare l'ansia e imparare a fare affidamento sul Signore

1. Filippesi 4:11-13 - Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi.

2. Isaia 26:3 - Manterrai in perfetta pace colui la cui mente è ferma su di te: perché confida in te.

Matteo 6:26 Ecco gli uccelli del cielo: poiché non seminano, né mietono, né raccolgono nei granai; eppure il vostro Padre celeste li nutre. Non siete molto migliori di loro?

Gesù ci ricorda che Dio si prende cura anche degli uccelli del cielo, quindi non dobbiamo preoccuparci.

1. “Il provvedimento di Dio: imparare a confidare nella cura di Dio”

2. “Il conforto della cura amorevole di Dio”

1. Matteo 10:29-31 - “Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nessuno di essi cadrà a terra senza la cura del Padre vostro. E anche i capelli della tua testa sono tutti contati. Quindi non aver paura; vali più di tanti passeri”.

2. Salmo 121:2 - "Il mio aiuto viene dal Signore, il Creatore del cielo e della terra".

Matteo 6:27 Chi di voi, riflettendo, può aggiungere un cubito alla sua statura?

Questo passaggio ci ricorda che preoccuparsi non cambierà le circostanze della nostra vita.

1: Preoccuparsi non è necessario - Filippesi 4:6-7

2: Confida in Dio - Proverbi 3:5-6

1: Giacomo 1:2-4

2: 1 Pietro 5:7

Matteo 6:28 E perché vi preoccupate dei vestiti? Considera i gigli del campo, come crescono; non faticano e non filano:

1: Dio provvede a noi ed è il nostro fornitore, quindi confida in Lui.

2: Dio si prenderà cura dei nostri bisogni, quindi non dobbiamo preoccuparci.

1: Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2: Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

Matteo 6:29 Eppure io vi dico che neppure Salomone, in tutta la sua gloria, era vestito come uno di loro.

Gesù sottolinea la bellezza della natura, suggerendo che anche Salomone, in tutta la sua gloria, non era ben vestito come una di queste creazioni di Dio.

1. "La maestà della natura: un riflesso della gloria di Dio"

2. "L'umiltà dell'uomo: una lezione da Salomone"

1. Salmo 19:1 - "I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani."

2. Ecclesiaste 2:7-8 - "Ho acquistato cantanti e cantanti, e anche un harem, le delizie del cuore di un uomo. Sono diventato di gran lunga più grande di chiunque altro a Gerusalemme prima di me. In tutto questo la mia saggezza è rimasta con me ."

Matteo 6:30 Pertanto, se Dio veste in questo modo l'erba del campo, che oggi c'è e domani sarà gettata nel forno, non farà molto più per voi, o gente di poca fede?

Dio si prende cura di noi e provvede a tutti i nostri bisogni.

1: Dio è onniprovvidente e premuroso

2: Avere fede nel provvedimento del Signore

1: Geremia 29,11-13 "Poiché conosco i progetti che ho per te", dichiara il Signore, "progetti per farti prosperare e non farti del male, progetti per darti speranza e futuro. Allora mi invocherai e vieni a pregarmi e io ti ascolterò. Mi cercherai e mi troverai quando mi cercherai con tutto il cuore.

2: Filippesi 4:19 "E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù."

Matteo 6:31 Non pensate dunque a dire: Che mangeremo? oppure: Cosa berremo? oppure: Di cosa saremo rivestiti?

Il passaggio incoraggia a non preoccuparsi di ciò che mangeremo, berremo o indosseremo.

1: Non dobbiamo preoccuparci dei nostri bisogni, perché Dio provvederà.

2: Possiamo confidare nel Signore affinché provveda ai nostri bisogni.

1: Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù."

2: Matteo 6:25-26 - "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai e di ciò che berrai; né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più importante del cibo, e il corpo più importante dei vestiti?"

Matteo 6:32 (Poiché i gentili cercano tutte queste cose): poiché il vostro Padre celeste sa che avete bisogno di tutte queste cose.

Dio conosce i nostri bisogni e vuole che confidiamo in Lui per provvedere a noi, piuttosto che cercare cose mondane.

1. "Soddisfazione: confidare nella provvidenza di Dio"

2. "Il cuore della contentezza: mettere Dio al primo posto"

1. Filippesi 4:12-13 - "So cosa significa essere nel bisogno e so cosa significa avere abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia ben nutrito che affamato, sia vivendo nell'abbondanza che nel bisogno."

2. 1 Giovanni 2:15-17 - "Non amate il mondo né alcuna cosa nel mondo. Se uno ama il mondo, non è in lui l'amore del Padre. Infatti tutte le cose del mondo: la concupiscenza della carne, la la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita non vengono dal Padre, ma dal mondo. Il mondo e i suoi desideri passano, ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno».

Matteo 6:33 Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

Cerca prima Dio ed Egli provvederà a tutti i nostri bisogni.

1. Cerca Dio ed Egli provvederà - Matteo 6:33

2. Affidarsi a Dio per la provvidenza - Matteo 6:33

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2. Salmo 37:25 - Ero giovane e ora sono vecchio, eppure non ho visto il giusto abbandonato né i suoi figli mendicare il pane.

Matteo 6:34 Non pensate dunque al domani, perché il domani penserà alle cose sue. Basta al giorno il suo male.

Non preoccuparti per domani; concentrarsi sull’oggi e sulle sue sfide.

1: Vivi il momento: riponi la tua fiducia in Dio e fai ogni giorno un passo alla volta.

2: Non preoccuparti, sii felice - Affidati al Signore e lascia a domani le preoccupazioni di domani.

1: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2: 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutta la tua ansia perché si prende cura di te.

Matteo 7 conclude il Sermone della Montagna, con Gesù che parla del giudizio, della richiesta di aiuto a Dio, del cammino verso il cielo e dell'importanza di mettere in pratica le Sue parole.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che istruisce i suoi seguaci a non giudicare gli altri in modo ipocrita. Usa la metafora di vedere una pagliuzza nell'occhio di qualcun altro ignorando una trave nel proprio occhio. Invece di giudicare duramente gli altri, bisognerebbe prima esaminare se stessi (Matteo 7:1-5). Inoltre mette in guardia dal dare cose sacre a coloro che non possono apprezzarle (Matteo 7:6).

2° Paragrafo: Successivamente, Gesù incoraggia i suoi seguaci a chiedere a Dio ciò di cui hanno bisogno, promettendo che le loro richieste saranno esaudite. Introduce la Regola d'Oro - trattare gli altri come vorresti che trattassero te - che riassume la Legge e i Profeti (Matteo 7:7-12). Poi descrive due sentieri: una porta stretta che conduce alla vita che pochi trovano e una porta larga che conduce alla distruzione che molti percorrono (Matteo 7:13-14).

3° Paragrafo: In questa sezione finale (Matteo 7:15-29), Gesù mette in guardia dai falsi profeti che sembrano innocui ma interiormente sono dannosi. Saranno riconosciuti dai loro frutti o dalle loro azioni. Poi sottolinea che non tutti coloro che lo chiamano Signore entreranno in cielo, ma solo coloro che fanno la volontà di Dio. Il capitolo si conclude con una parabola che mette a confronto i costruttori saggi e quelli stolti; coloro che ascoltano i Suoi insegnamenti e li mettono in pratica sono come costruttori saggi la cui casa resta salda durante le tempeste, mentre coloro che non lo fanno sono come costruttori stolti la

cui casa cade quando arriva la tempesta.

Matteo 7:1 Non giudicate, per non essere giudicati.

Questo passaggio ci ricorda di non giudicare gli altri poiché Dio sarà il giudice ultimo.

1. Il potere della grazia: come possiamo amare senza giudicare

2. Il cuore del perdono: lasciare andare il giudizio

1. Giacomo 4:12 - C'è un solo legislatore e giudice, colui che può salvare e distruggere.

2. Romani 14:10-13 - Tu, dunque, perché giudichi tuo fratello o perché disprezzi tuo fratello? Perché tutti staremo davanti al tribunale di Dio.

Matteo 7:2 Poiché con quale giudizio giudicate, sarete giudicati; e con quale misura misurate, sarà misurato di nuovo a voi.

Giudicare gli altri porterà ad essere giudicati allo stesso modo.

1: “Pensaci due volte prima di giudicare”

2: “Tratta gli altri come vorresti essere trattato”

1: Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati."

2: Giacomo 4:11-12 - “Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla male del suo fratello e giudica il suo fratello, parla male della legge e giudica la legge; ma se giudichi la legge, non sei un facitore della legge, ma un giudice. C’è un solo legislatore che può salvare e distruggere: chi sei tu che giudichi un altro?”

Matteo 7:3 E perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, ma non consideri la trave che è nel tuo proprio occhio?

Sii consapevole dei tuoi difetti prima di giudicare gli altri.

1: Sii umile e guarda dentro te stesso prima di giudicare gli altri.

2: Metti da parte l'orgoglio e cerca l'aiuto di Dio per capire perché giudichiamo.

1: Giacomo 4,11-12 "Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica suo fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudicate la legge, non siete non un esecutore della legge ma un giudice.

2: Galati 6:1-2 "Fratelli, se qualcuno è sorpreso in qualche trasgressione, voi che siete spirituali rialzatelo con spirito di mitezza. Vegliate su voi stessi, affinché anche voi non siate tentati. Portate i pesi gli uni degli altri, e così compiere la legge di Cristo."

Matteo 7:4 Oppure come dirai al tuo fratello: Lascia che ti tolga la pagliuzza dall'occhio; ed ecco, una trave è nel tuo occhio?

Cristo mette in guardia dal giudicare gli altri quando abbiamo un problema più grande.

1: Dobbiamo concentrarci sui nostri difetti e peccati prima di evidenziare quelli degli altri.

2: Dovremmo riconoscere che siamo tutti peccatori ed essere umili nei nostri giudizi.

1: Romani 3:10-12 - "Come sta scritto: Non c'è nessun giusto, no, nemmeno uno; non c'è nessuno che comprenda, non c'è nessuno che cerchi Dio. Sono tutti fuori strada, sono insieme diventano inutili; non c’è nessuno che faccia il bene, no, nessuno”.

2: Giacomo 4:11-12 - "Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla male di suo fratello e giudica suo fratello, parla male della legge e giudica la legge; ma se tu giudichi la legge, tu non sei un esecutore della legge, ma un giudice. C'è un legislatore che può salvare e distruggere: chi sei tu per giudicare un altro?"

Matteo 7:5 Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio; e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello.

Non dovremmo giudicare gli altri finché non avremo prima giudicato noi stessi.

1. Superare l'orgoglio e giudicare gli altri: uno studio su Matteo 7:5

2. Vedere chiaramente: essere umili e amare i nostri fratelli e sorelle

1. Giacomo 4:11-12 - “Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica il fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudichi la legge, non sei un esecutore della legge, ma un giudice.

2. Romani 12:3 - "Infatti, per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura della fede che Dio ha ha assegnato”.

Matteo 7:6 Non date ciò che è santo ai cani, e non gettate le vostre perle davanti ai porci, affinché non le calpestino sotto i loro piedi, e si voltino di nuovo e vi sbranino.

Non regalare le tue cose sacre a coloro che non le apprezzano, né mostrarle a coloro che non le apprezzeranno, poiché potrebbero causare loro del male.

1. Non sprecare le tue benedizioni con coloro che non le apprezzeranno.

2. Sii saggio con chi condividi i tuoi doni spirituali.

1. Proverbi 25:12 - "Come un orecchino d'oro e un ornamento d'oro fino, così è un saggio che rimprovera un orecchio obbediente."

2. Ecclesiaste 9:10 - "Tutto ciò che la tua mano trova da fare, fallo con tutta la tua forza; poiché non c'è lavoro, né ingegno, né conoscenza, né saggezza, nella tomba, dove tu vai."

Matteo 7:7 Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto:

Gesù ci incoraggia a chiedere, cercare e bussare per ricevere ciò di cui abbiamo bisogno.

1. Bussare alla porta del paradiso: come ricevere le benedizioni di Dio

2. Chiedere, cercare e bussare: raggiungere il successo attraverso la fede

1. Giacomo 4:2-3 (Non avete, perché non chiedete).

2. Filippesi 4:6-7 (Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.)

Matteo 7:8 Poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto.

Dio ci concede ciò che chiediamo se lo cerchiamo.

1: Dobbiamo essere devoti e persistenti nelle nostre richieste a Dio, ed Egli ci risponderà secondo la Sua volontà.

2: La fede significa confidare in Dio affinché ci dia ciò di cui abbiamo bisogno, anche se non è ciò che vogliamo.

1: Giacomo 4:2-3 - Non hai, perché non chiedi. Chiedi e non ricevi, perché chiedi male, per spenderlo nelle tue passioni.

2: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Matteo 7:9 Oppure chi è tra voi al quale, se suo figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra?

Gesù pone una domanda retorica sulla volontà di un padre di dare a suo figlio ciò di cui ha bisogno.

1. Il potere dell'amore di un padre - come l'amore di un padre è così forte che provvederà sempre ai bisogni di suo figlio.

2. La parabola del pane e della pietra - utilizzando la parabola di Gesù per illustrare l'importanza di soddisfare i bisogni di coloro che amiamo.

1. 1 Giovanni 3:1 - “Vedi quale amore il Padre ci ha dato, affinché siamo chiamati figli di Dio; e così siamo.

2. Romani 8:35 - “Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?»

Matteo 7:10 Oppure, se gli chiede un pesce, gli darà un serpente?

Il passaggio è una domanda retorica che chiede se un buon genitore darebbe a un figlio qualcosa di dannoso se il bambino chiedesse qualcosa di buono.

1. L'importanza di essere un genitore amorevole e compassionevole.

2. Imparare a confidare nella bontà e nella provvidenza di Dio.

1. Galati 6:7-10 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si burla, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà.

2. Luca 4:4 - E Gesù gli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo".

Matteo 7:11 Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a coloro che glielo chiedono?

Dio desidera darci doni buoni che vanno ben oltre qualsiasi cosa potremmo mai chiedere.

1. L'abbondanza dell'amore e della grazia di Dio

2. La bontà della provvidenza di Dio

1. Romani 8:32: "Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli anche ogni cosa con lui?"

2. Efesini 3:20: "Ora a colui che può fare molto più abbondantemente di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi..."

Matteo 7:12 Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti.

Questo versetto ci incoraggia a trattare gli altri come vorremmo essere trattati, poiché è la legge e i profeti.

1. Praticare la regola d'oro: la legge dell'amore

2. Vivere la legge di reciprocità: fare agli altri ciò che avremmo fatto a noi

1. Luca 6,31: “Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te”.

2. Galati 5:14: “Tutta la legge si riassume in un unico comandamento: 'Ama il tuo prossimo come te stesso'”.

Matteo 7:13 Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono coloro che entrano per essa.

La via stretta conduce alla vita mentre la via larga conduce alla distruzione.

1. La via stretta verso la salvezza

2. Le conseguenze dei cammini ampi

1. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine è una via che porta alla morte.

2. Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

Matteo 7:14 Perché stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano.

La strada verso la vita è difficile e pochi la troveranno.

1. Il sentiero stretto - Un esame di Matteo 7:14

2. Pochi lo troveranno – Le sfide del cammino cristiano

1. Matteo 19:23-24 - Gesù disse ai suoi discepoli: "In verità vi dico: difficilmente un ricco entra nel regno dei cieli. Ancora una volta vi dico: è più facile per un cammello passare cruna di un ago, piuttosto che un ricco entri nel regno di Dio».

2. Giovanni 14:6 – Gesù disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.

Matteo 7:15 Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci.

Attenzione ai falsi profeti che vengono sotto mentite spoglie.

1: Sii sempre attento a coloro che arrivano sotto mentite spoglie e mettono in dubbio le loro motivazioni.

2: Guardatevi da coloro che vengono travestiti da pecore, ma sono lupi travestiti.

1: 1 Giovanni 4:1 - "Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo."

2: Proverbi 14:15 - "Il semplice crede a tutto, ma il prudente riflette sui suoi passi."

Matteo 7:16 Li riconoscerete dai loro frutti. Gli uomini raccolgono forse uva dalle spine o fichi dai cardi?

Gesù ci incoraggia a giudicare le persone dalle loro azioni piuttosto che dalle loro parole.

1. "Vivere del frutto dello Spirito"

2. «La giustizia e la via del Signore»

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé".

2. Giacomo 1:22-25 - "Ma siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, costui assomiglia a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno sguardo specchio; poiché osserva se stesso, se ne va, e subito dimentica che uomo era. Ma chi guarda la perfetta legge della libertà e persevera in essa, e non è un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, questi sarà benedetto in quello che farà."

Matteo 7:17 Così ogni albero buono produce buoni frutti; ma un albero cattivo fa frutti cattivi.

Un albero buono produce frutti buoni, mentre un albero cattivo produce frutti cattivi.

1. Il frutto di una vita: che aspetto ha la tua?

2. Le nostre scelte hanno un impatto duraturo: uno studio in Matteo 7:17

1. Galati 5:22-23, "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. Giacomo 3:17-18, "Ma la sapienza dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, aperta alla ragione, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. E un raccolto di giustizia è seminato in pace da coloro che che fanno la pace."

Matteo 7:18 Un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo può produrre frutti buoni.

Il passaggio sottolinea che il bene e il male si escludono a vicenda e non possono essere combinati.

1. Il potere della scelta: comprendere le conseguenze delle nostre azioni

2. Portare frutto: riconoscere che ciò che facciamo è importante

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. Giacomo 3:17-18 - "Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da trattare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia."

Matteo 7:19 Ogni albero che non produce buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco.

Le persone che non producono buone opere saranno condannate e gettate nel fuoco.

1. Portare frutto: l'importanza di fare buone opere nella nostra vita.

2. Fuoco di condanna: le conseguenze di non seguire la retta via.

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Giacomo 2:17 - Quindi anche la fede da sola, se non ha opere, è morta.

Matteo 7:20 Li riconoscerete dunque dai loro frutti.

Questo versetto afferma che le azioni di una persona possono essere utilizzate per identificarla e determinarne il carattere.

1. "Il frutto dello Spirito: come le nostre azioni rivelano il nostro carattere"

2. "Conoscere le persone dai loro frutti: esaminare noi stessi"

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. Giacomo 3:17 - "Ma la sapienza dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, aperta alla ragione, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera."

Matteo 7:21 Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Gesù avverte che dire "Signore, Signore" non garantisce l'ingresso in cielo, ma piuttosto fare la volontà di Dio.

1. "Confida nella volontà di Dio, non nelle tue parole"

2. "Concentrarsi sull'obbedienza, non solo sulle labbra"

1. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo

quotidiano, e uno di voi dice loro: "Andate in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario al corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morto.

2. Romani 2:13 - Poiché non gli uditori della legge sono giusti davanti a Dio, ma gli operatori della legge saranno giustificati.

Matteo 7:22 Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo? e nel tuo nome hai scacciato i demoni? e hai compiuto nel tuo nome molte opere meravigliose?

Nel giorno del giudizio, molti proclameranno di aver compiuto molte grandi opere nel nome del Signore, come profetizzare, scacciare demoni e compiere grandi opere.

1. La necessità della santità: A sull'importanza di vivere una vita santa e sulle conseguenze di non farlo nel giorno del giudizio.

2. Il potere della fede: A sul potere della fede e sulle opere che può consentire di compiere nel nome del Signore.

1. Matteo 5:20 - "Poiché io vi dico che, se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, in nessun caso entrerete nel regno dei cieli."

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano, E uno di voi dice loro: Andate in pace, scaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; che giova? Così anche la fede, se non ha opere, è morta; essendo da solo."

Matteo 7:23 E allora dichiarerò loro che non vi ho mai conosciuti: allontanatevi da me, voi che operate iniquità.

Gesù avverte coloro che praticano la malvagità che li rifiuterà nel giorno del giudizio.

1. Abbraccia la misericordia di Dio prima che sia troppo tardi

2. Scegli la rettitudine invece della malvagità

1. Salmo 97:10: "Voi che amate il Signore, odiate il male".

2. Giacomo 4:17: "Perciò, per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato".

Matteo 7:24 Perciò chiunque ode queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia.

Questo passaggio ci mostra l'importanza di seguire gli insegnamenti e i comandi di Gesù per costruire un forte fondamento spirituale nella nostra vita.

1. "Costruire la nostra vita sulla roccia: stabilire un fondamento di fede"

2. "Ascoltare le parole di Gesù: la chiave per la crescita spirituale"

1. 1 Corinzi 3:10-15 – L'analogia di Paolo con il costruire su un fondamento

2. Salmo 40:1-3 – Il canto di lode di Davide per essere stato ascoltato e risposto da Dio

Matteo 7:25 E la pioggia cadde, e vennero i torrenti, e i venti soffiarono e si abbatterono su quella casa; e non cadde, perché era fondata sopra una roccia.

Questo versetto parla di una casa che fu costruita su una roccia e non fu colpita dalla pioggia, dalle inondazioni e dai venti.

1. La forza di un solido fondamento: edificare la nostra vita sulla roccia di Gesù Cristo

2. Tempeste meteoriche: come rimanere saldi nei momenti difficili

1. Isaia 28:16 - "Perciò così dice il Signore Dio: “Ecco, io pongo in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare costosa, come fondamento, saldamente posta. Chi crede in essa non sarà turbato. "

2. Salmo 25:5 - "Guidami nella tua verità e insegnami, poiché tu sei il Dio della mia salvezza; in te aspetto tutto il giorno."

Matteo 7:26 E chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà paragonato a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia.

Gesù insegna che chi non ascolta le sue parole sarà come un uomo stolto che costruisce la sua casa sulla sabbia.

1. "Il fondamento della nostra vita: costruire sulla roccia"

2. "Il pericolo di ignorare la Parola di Dio"

1. Proverbi 10:25 - "Quando passa il turbine, l'empio non c'è più, ma il giusto ha un fondamento eterno."

2. Salmo 11:3 - "Se le fondamenta vengono distrutte, cosa possono fare i giusti?"

Matteo 7:27 E la pioggia cadde, e vennero i torrenti, e i venti soffiarono e si abbatterono su quella casa; e cadde: e grande fu la sua caduta.

La casa costruita su un fondamento solido, che è Gesù Cristo, resisterà nonostante le tempeste della vita.

1: Costruire una casa su solide fondamenta

2: Resistere forte nelle tempeste della vita

1: Salmo 18:2 - Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore; il mio Dio è la mia roccia, nella quale mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza.

2: Efesini 2:20 - Edificato sul fondamento degli apostoli e dei profeti, con Cristo Gesù stesso come pietra angolare.

Matteo 7:28 E avvenne che, quando Gesù ebbe finito di dire queste parole, il popolo rimase stupito della sua dottrina:

La gente era stupita dall'insegnamento di Gesù.

1. Gesù: nostro insegnante e guida

2. La potenza delle parole di Gesù

1. Efesini 4:20-21 - Ma non è così che avete conosciuto Cristo!, supponendo che ne abbiate sentito parlare e che siate stati istruiti in lui, come la verità è in Gesù.

2. Colossesi 3:16-17 - Lasciate che il messaggio di Cristo dimori tra voi riccamente mentre vi istruite e vi ammonite a vicenda con ogni saggezza attraverso salmi, inni e canti dello Spirito, cantando a Dio con gratitudine nei vostri cuori.

Matteo 7:29 Poiché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.

Questo passaggio descrive il modo in cui Gesù insegnava rispetto agli scribi, con autorità invece di limitarsi a recitare ciò che era stato insegnato prima.

1. Il potere dell'autorità - Come Gesù venne con un nuovo messaggio e sfidò lo status quo dell'insegnamento religioso.

2. Il valore dell'obbedienza - Come seguire le parole di Gesù con autorità può portare a una vita significativa.

1. 1 Corinzi 12:28 - E Dio ha costituito nella chiesa i primi apostoli, i secondi profeti, i terzi dottori...

2. Isaia 50:4-5 - Il Signore Dio mi ha dato la lingua degli ammaestrati, affinché io sappia sostenere con una parola chi è stanco. Mattina dopo mattina si sveglia; risveglia il mio orecchio per ascoltare come coloro a cui viene insegnato.

Matteo 8 presenta diversi miracoli compiuti da Gesù, dimostrando la Sua autorità sulla malattia, sulla natura e sul regno spirituale. Evidenzia anche il costo del discepolato.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che guarisce un lebbroso che si avvicina a Lui con fede (Matteo 8:1-4). In seguito, guarisce a distanza il servo di un centurione romano solo attraverso la sua parola. Questo evento porta Gesù a lodare la grande fede del centurione (Matteo 8:5-13). Poi prosegue guarindo la suocera di Pietro e molti altri che erano posseduti da demoni o malati (Matteo 8:14-17).

2° paragrafo: In Matteo 8:18-22, Gesù interagisce con potenziali discepoli. Quando un uomo dice che lo seguirà ovunque vada, Gesù mette in guardia dalle difficoltà che

derivano dal discepolato, anche dal non avere un posto dove appoggiare il capo. A un altro che chiede tempo per seppellire suo padre prima di seguirlo, Gesù risponde che dovrebbe lasciare che i morti seppelliscano i propri morti; il suo compito è seguire e annunciare il regno di Dio.

3° Paragrafo: L'ultima sezione (Matteo 8:23-34) presenta altri due miracoli in cui Gesù mostra la Sua autorità sulla natura e sui demoni. Innanzitutto, calma una tempesta sul mare rimproverando il vento e le onde, dimostrando il Suo potere sugli elementi naturali (Matteo 8:23-27). Poi, nel territorio di Gadarenes, scaccia i demoni da due uomini in un branco di maiali che si precipitano giù da una ripida riva nell'acqua e muoiono. Ciò spaventa i cittadini portandoli a chiedergli di lasciare la loro regione.

Matteo 8:1 Quando scese dal monte, una grande folla lo seguì.

Gesù scese dal monte seguito da una grande moltitudine di persone.

1. Gesù desidera essere seguito e curato da una moltitudine.

2. Gesù è un esempio di leadership umile.

1. Giovanni 13:13-17 - Gesù lava i piedi ai discepoli come esempio di umile leadership.

2. Matteo 19:27-30 - La richiesta del giovane sovrano ricco di seguire Gesù e cosa implica per il discepolato.

Matteo 8:2 Ed ecco un lebbroso venne e lo adorò dicendo: Signore, se vuoi, puoi purificarmi.

Un lebbroso andò da Gesù e chiese di essere guarito, dicendo che se Gesù avesse voluto, avrebbe potuto purificarlo.

1. Il potere della fede: Gesù è disposto a rispondere alle preghiere di fede e purificarci da tutti i nostri peccati.

2. La Compassione di Gesù: Gesù mostrò misericordia e compassione al lebbroso guarendolo e riportandolo ad una giusta relazione con Dio.

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà per separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Marco 10:45-46 - Perché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti.

Matteo 8:3 E Gesù stese la mano, lo toccò, dicendo: Lo voglio; sii pulito. E subito la sua lebbra fu purificata.

Questo passaggio racconta la storia di Gesù che guarisce un lebbroso.

1: Gesù ha il potere di guarirci e perdonarci dai nostri peccati.

2: La guarigione del lebbroso da parte di Gesù è un promemoria del Suo potere di restaurarci, rinnovarci e trasformarci.

1: Isaia 53:4-5 - Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti.

2: Giacomo 5:15 - E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato.

Matteo 8:4 E Gesù gli disse: Guardati da non dirlo a nessuno; ma va', mostrati al sacerdote e presenta l'offerta che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro.

Gesù ordina a un lebbroso guarito di mantenere segreta la sua guarigione, di andare dal sacerdote e di offrire un sacrificio secondo il comandamento di Mosè.

1. Il potere dell'obbedienza: come seguire il comando di Gesù può portare a guarigioni miracolose.

2. La benedizione dell'obbedienza: come onorare i comandamenti di Dio può portare benedizioni incredibili.

1. Levitico 14:2-32 - Istruzioni ai sacerdoti riguardo alla purificazione di un lebbroso.

2. Marco 1:45 - Istruzioni del lebbroso di non parlare a nessuno della sua guarigione.

Matteo 8:5 E quando Gesù fu entrato in Cafarnao, un centurione si avvicinò a lui, supplicandolo:

Il centurione si avvicina a Gesù supplicandolo.

1. Il potere della fede: come la fede in Gesù può aiutarci a superare le sfide della vita

2. Il potere della persistenza: come superare il dubbio e continuare a credere

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

Matteo 8:6 E dicendo: Signore, il mio servo giace in casa paralitico e gravemente tormentato.

Gesù guarisce un paralitico.

1. Il potere di Dio di guarire i nostri corpi e le nostre anime.

2. L'importanza della fede e della fiducia nel Signore.

1. Marco 2:1-12 - Gesù guarisce un paralitico.

2. Isaia 53:5 - Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; Su di lui ricadde il castigo per la nostra pace e per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Matteo 8:7 E Gesù gli disse: Verrò e lo guarirò.

Gesù si offre di guarire un uomo bisognoso.

1. La misericordia guaritrice di Dio - Come Gesù è sempre pronto a portarci guarigione fisica e spirituale.

2. Il potere della fede - Come la fede in Dio può portarci benedizioni straordinarie.

1. Isaia 53:5 - “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede pace e per le sue ferite noi siamo stati guariti».

2. Giacomo 5:14-16 - “C’è qualcuno di voi malato? Chiamino gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li ungano con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede farà guarire il malato; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati. Confessate dunque gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta è potente ed efficace”.

Matteo 8:8 Il centurione rispose e disse: Signore, non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; ma dì solo una parola e il mio servo sarà guarito.

Il centurione riconobbe che Gesù aveva il potere di guarire il suo servo senza nemmeno essere fisicamente presente. Riconobbe umilmente la sua indegnità ed espresse la sua fede nella capacità di Gesù di guarire.

1. Umiltà e fede: imparare a fare affidamento su Gesù

2. Riconoscere la tua indegnità e la grandezza di Dio

1. Matteo 8:5-13

2. Isaia 40:28-31

Matteo 8:9 Poiché io sono un uomo sottoposto ad autorità, e ho dei soldati sotto di me; e dico a quest'uomo: Va', ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene; e al mio servitore: Fai questo, e lui lo fa.

Questo versetto parla dell'autorità di Gesù e di come Egli comanda agli altri di fare la Sua volontà.

1. L'autorità di Dio: l'esempio di obbedienza di Gesù

2. La nostra obbedienza alla volontà di Dio

1. Romani 6:16 - Non sapete che se vi presentate a qualcuno come schiavi obbedienti, siete schiavi di colui al quale obbedite, sia del peccato, che conduce alla morte, sia dell'obbedienza, che conduce alla giustizia?

2. Filippesi 2:8 - E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Matteo 8:10 All'udire ciò, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: In verità vi dico, non ho trovato una fede così grande, no, nemmeno in Israele.

Gesù si meraviglia della grande fede di un centurione romano.

1. Vedere la grande fede attraverso gli occhi di Dio

2. Vivere la fede nella nostra vita quotidiana

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

Matteo 8:11 E io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente, e siederanno con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli.

Molti saranno accolti in paradiso da tutte le direzioni.

1. L'accoglienza infinita del Cielo: l'amore e la misericordia di Dio per tutti

2. Abbracciare la diversità: celebrare l'unità del cielo

1. Efesini 2:13-18 - Ma ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete stati

avvicinati mediante il sangue di Cristo.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Matteo 8:12 Ma i figli del regno saranno gettati fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti.

Questo versetto parla delle conseguenze del rifiuto del regno di Dio: essere scacciati nelle tenebre esterne con pianto e stridore di denti.

1. Il prezzo del rifiuto: le conseguenze del rifiuto del Regno di Dio

2. L'oscurità del peccato: comprendere la gravità del rifiuto del Regno di Dio

1. Luca 13:25-28 - La parabola della pecora smarrita

2. 2 Tessalonicesi 1:6-10 – L'ira di Dio rivelata

Matteo 8:13 E Gesù disse al centurione: Va'; e come hai creduto, così ti sia fatto. E in quell'ora il suo servo fu guarito.

Gesù guarisce il servo del centurione mediante la fede.

1. Il potere della fede e come può guarire

2. Gesù dimostra la sua compassione attraverso la guarigione

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Giacomo 5:15 - "E la preghiera offerta con fede guarirà il malato; il Signore lo rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati."

Matteo 8:14 E quando Gesù entrò nella casa di Pietro, vide la madre di sua moglie a letto e malata di febbre.

Gesù visitò la casa di Pietro e vide sua suocera giacente lì, affetta da febbre.

1. Confidare in Dio nei momenti di malattia - Imparare ad appoggiarsi a Dio quando si affrontano circostanze difficili.

2. La compassione di Gesù – Trarre incoraggiamento dalla volontà di Gesù di guarire e servire.

1. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Giacomo 5:14-15 - "C'è qualcuno tra voi malato? Chiami gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li unga con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede renderà i malati persona bene; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati».

Matteo 8:15 Ed egli le toccò la mano, e la febbre la lasciò; ed ella si alzò e li serviva.

Questo passaggio spiega come Gesù guarì una donna e la liberò dalla febbre.

1: Possiamo avere fiducia che Gesù ci guarirà nel momento del bisogno.

2: Quando Gesù ci guarisce, ci dà la forza di ministrare agli altri.

1: Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure siamo stati guariti".

2: Giacomo 5:14-15 - "C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore: E la preghiera della fede sarà salva il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati».

Matteo 8:16 Venuta la sera, gli furono condotti molti indemoniati; ed egli scacciò gli spiriti con la sua parola e guarì tutti gli ammalati.

Questo passaggio descrive Gesù che guarisce molte persone malate e scaccia gli spiriti

maligni con la sua parola.

1. Dio ha il potere di guarirci e proteggerci dal male.

2. Attraverso la forza di Gesù possiamo ricevere guarigione e completezza.

1. Salmo 103:2-3 "Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici: Egli perdona tutte le tue iniquità, Egli guarisce tutte le tue malattie;"

2. Isaia 41:10 "Non temere, poiché io sono con te: non sgomentarti, poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra del la mia giustizia."

Matteo 8:17 Affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo: Egli stesso prese le nostre infermità e si caricò delle nostre malattie.

Gesù guarì i malati per compiere la profezia di Isaia.

1. Gesù guarisce: una riflessione su Matteo 8:17

2. Il potere di adempiere alle profezie: uno studio su Matteo 8:17

1. Isaia 53:4-5 - “Certamente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe noi siamo stati guariti”.

2. Luca 4:18-19 - “Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a proclamare la liberazione dei prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Matteo 8:18 Gesù, vedendo grandi folle attorno a sé, comandò di passare all'altra riva.

Gesù vide una grande folla e comandò loro di andare dall'altra parte.

1. Gesù esemplifica come rispondere alle grandi moltitudini con compassione e cura.

2. Possiamo imparare a fare un passo indietro e valutare una situazione prima di prendere una decisione.

1. Matteo 9:35-38 - Gesù rispose alle grandi moltitudini con compassione.

2. Esodo 14:15 – Mosè diede un esempio di come rispondere a grandi moltitudini con fede e fiducia in Dio.

Matteo 8:19 E uno scriba venne e gli disse: Maestro, io ti seguirò dovunque tu vada.

Questo scriba esprimeva il suo desiderio di seguire Gesù ovunque vada.

1: Seguire Gesù richiede impegno e disponibilità ad andare ovunque Egli ci conduca.

2: Dobbiamo essere disposti a lasciare le nostre zone di comfort e seguire Gesù ovunque ci porti.

1: Luca 9:23 - Poi disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

2: Giovanni 10:27 - Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Matteo 8:20 E Gesù gli disse: Le volpi hanno delle tane, e gli uccelli del cielo hanno dei nidi; ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo.

Gesù dice a un uomo che non ha un posto dove vivere come le altre creature, perché è il Figlio dell'Uomo.

1. Il sacrificio di Gesù: il senzatetto del Figlio dell'uomo

2. Il costo del discepolato: l'esempio di umiltà di Gesù

1. Filippesi 2:5-7 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; assunse la condizione di servo e divenne simile agli uomini.

2. Ebrei 4:14-15 - Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, elevato ai cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra professione. Poiché non abbiamo un sommo sacerdote che non possa essere toccato dal sentimento delle nostre infermità; ma è stato tentato in ogni cosa come noi, ma senza peccare.

Matteo 8:21 E un altro dei suoi discepoli gli disse: Signore, permettimi prima di andare a seppellire mio padre.

Un discepolo chiese a Gesù di permettergli di andare a seppellire suo padre prima di seguirlo.

1. "Vivere nel momento: il nostro tempo con Gesù è adesso",

2. "La chiamata di Dio: seguirlo nonostante le altre responsabilità".

1. Luca 9,59-60: "A un altro disse: Seguimi". Ma egli disse: Signore, permettimi prima di andare a seppellire mio padre. E Gesù gli disse: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' ad annunziare il regno di Dio"».

2. Ecclesiaste 11:4: "Chi guarda il vento non seminerà; chi guarda le nuvole non mieterà".

Matteo 8:22 Ma Gesù gli disse: Seguimi; e lascia che i morti seppelliscano i loro morti.

Questo passaggio ci incoraggia a perseguire la sequela di Gesù rispetto a tutti gli altri impegni.

1: Prendere la nostra croce e seguire Gesù.

2: Abbandonare i nostri progetti per seguire i progetti di Dio.

1: Luca 9:23-24 - "E disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

2: Matteo 16:24-25 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."

Matteo 8:23 E quando fu salito su una nave, i suoi discepoli lo seguirono.

Gesù e i suoi discepoli salirono su una barca e cominciarono a salpare.

1. Gesù è la nostra fonte di forza e incoraggiamento

2. Seguire Gesù: un cammino di fede

1. Ebrei 13:5 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e sii contento di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Giovanni 10:27 - Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Matteo 8:24 Ed ecco si alzò in mare una grande tempesta, tanto che la nave era coperta dalle onde; ma egli dormiva.

I discepoli erano spaventati dalla grande tempesta sul mare, ma Gesù dormiva.

1. La pace di Gesù nei tempi difficili

2. Affidarsi a Dio in situazioni difficili

1. Salmo 31:24 - Fatti coraggio ed egli rafforzerà il tuo cuore, voi tutti che sperate nel SIGNORE.

2. Isaia 26:3 - Manterrai in perfetta pace colui la cui mente è ferma su di te: perché confida in te.

Matteo 8:25 E i suoi discepoli gli si avvicinarono, e lo svegliarono, dicendo: Signore, salvaci: periamo.

I discepoli di Gesù avevano paura e gli chiesero di salvarli dal pericolo.

1. Il potere della fede nei momenti difficili

2. Rivolgersi a Gesù nei momenti di bisogno

1. Salmo 91:2 - "Dirò del Signore: Egli è il mio rifugio e la mia fortezza: il mio Dio; in lui confiderò".

2. Romani 10:13 - "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".

Matteo 8:26 Ed egli disse loro: Perché avete paura, o gente di poca fede? Allora si alzò e sgridò i venti e il mare; e c'era una grande calma.

Gesù chiese ai suoi discepoli perché avevano paura, e poi calmò il mare e il vento con la sua autorità.

1. Il potere della fede: come Dio premia coloro che credono

2. Affrontare le tue paure: come Gesù ci aiuta a superare l'ansia

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Matteo 8:27 Ma quegli uomini si meravigliavano, dicendo: Che razza d'uomo è costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono?

Questo passaggio descrive una scena di stupore mentre gli uomini testimoniano il potere di Gesù sul vento e sul mare.

1. Stupore e meraviglia: riscoprire il potere di Gesù

2. Il Signore del Cielo e della Terra: il potere miracoloso di Gesù

1. Giobbe 9:5-10

2. Isaia 55:8-9

Matteo 8:28 E quando fu giunto all'altra riva, nel paese dei Gergeseni, gli si imbatterono in due indemoniati, che uscivano dai sepolcri, così feroci, che nessuno poteva passare per quella via.

Gesù incontrò due uomini posseduti dai demoni mentre viaggiava nel paese dei Gergeseni. Gli uomini erano così feroci che nessuno poteva oltrepassarli.

1. Accettare Gesù come nostro Salvatore: nessun demone può ostacolarci

2. Superare la paura e il dubbio attraverso la fede

1. Giacomo 4:7-8 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi."

2. Matteo 16:24 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

Matteo 8:29 Ed ecco, gridarono, dicendo: Che abbiamo a che fare con te, Gesù, Figlio di Dio? sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?

Un gruppo di demoni gridò a Gesù, chiedendosi perché fosse lì per tormentarli prima che il loro tempo fosse scaduto.

1. Il potere di Gesù: come conquista tutto

2. Gesù Cristo: l'unica speranza per i perduti

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Romani 10:13 – Perché “chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”.

Matteo 8:30 E lontano da loro c'era un branco di numerosi porci al pascolo.

Gesù incontrò un branco di porci mentre si allontanava da un gruppo di persone.

1. Il potere di Gesù: una dimostrazione di autorità

2. Le implicazioni del ministero di Gesù sulla vita degli altri

1. Marco 5:1-17 - Gesù scacciò una legione di demoni da un uomo a un branco di porci.

2. Luca 8:26-33 - Gesù scacciò una legione di demoni da un uomo e permise loro di entrare in un branco di porci.

Matteo 8:31 Allora i diavoli lo pregavano, dicendo: Se tu ci scacci, permettici di andare in un branco di porci.

I demoni chiesero a Gesù di permettere loro di entrare in un branco di maiali se li avesse scacciati.

1: Dio ha il controllo ultimo sulle forze demoniache e comanda loro di obbedirgli.

2: Dobbiamo diffidare delle forze demoniache e fare affidamento su Dio per la protezione contro di loro.

1: Giacomo 4:7 - “Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi”.

2: Efesini 6:11-13 - “Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti”.

Matteo 8:32 Ed egli disse loro: Andate. Quando furono usciti, entrarono nella mandria di porci: ed ecco tutta la mandria di porci si precipitò con violenza giù da un luogo scosceso, nel mare, e perì nelle acque.

Gesù disse a un gruppo di due persone di andarsene e quando lo fecero, un branco di porci corse giù da una ripida collina e finì nel mare, dove morirono tutti.

1. Il potere delle parole di Gesù: come l'obbedienza può portare a miracoli

2. Evitare la tentazione: le conseguenze del seguire i nostri desideri

1. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2. 1 Pietro 5:8 – Sii sobrio, sii vigilante; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

Matteo 8:33 E quelli che li custodivano fuggirono, e andarono per la città, e raccontarono ogni cosa e ciò che era accaduto agli indemoniati.

Gli incaricati degli ossessi fuggirono e diffusero la notizia di quanto accaduto in città.

1. Il potere di Dio per superare i problemi

2. La forza della comunità nei momenti difficili

1. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

2. Atti 16:25-26 - “Verso mezzanotte Paolo e Sila pregavano e cantavano inni a Dio, e gli altri prigionieri li ascoltavano. All'improvviso ci fu un forte terremoto e la prigione fu scossa dalle fondamenta. Immediatamente tutte le porte si aprirono e le catene di ogni prigioniero caddero!”

Matteo 8:34 Ed ecco, tutta la città uscì incontro a Gesù; e quando lo videro, lo pregarono che si allontanasse dai loro confini.

Tutta la città del popolo uscì incontro a Gesù ma gli chiese di lasciare le loro coste.

1: Gesù è un esempio di umiltà e di disponibilità a fare la volontà di Dio, anche quando ciò significa non essere accolti in un luogo.

2: Possiamo imparare da Gesù a concentrarci sul fare la volontà di Dio, a qualunque costo.

1: Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il

quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2: Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà".

Matteo 9 continua a raccontare i miracoli di Gesù, dimostrando la Sua autorità nel perdonare i peccati, guarire i malati e resuscitare i morti. Discute anche della Sua missione di chiamare i peccatori e della necessità di operai nella messe di Dio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che guarisce un uomo paralitico dopo aver dichiarato che i suoi peccati erano perdonati, illustrando la Sua autorità sia sulla malattia fisica che sul perdono spirituale (Matteo 9:1-8). Poi chiama a seguirlo Matteo, un pubblicano. Ciò porta ad un pasto con altri pubblicani e peccatori in cui Gesù chiarisce che non è venuto per i giusti ma per i peccatori (Matteo 9:9-13).

2° Paragrafo: Poi ci sono altri tre miracoli compiuti da Gesù: la guarigione di una donna che sanguinava da dodici anni semplicemente toccando con fede il suo mantello (Matteo 9:20-22), la resurrezione della figlia di Giairo dalla morte (Matteo 9:23 -26), e restituendo la vista a due ciechi che lo riconoscono come Figlio di Davide affermando la loro fede in Lui come Messia (Matteo 9,27-31). Scaccia anche un demone da un uomo muto permettendogli di parlare di nuovo, cosa che stupisce la folla ma suscita l'accusa da parte dei farisei di usare il potere del principe dei demoni (Matteo 9:32-34).

3° Paragrafo: In questa sezione finale (Matteo 9:35-38), Gesù continua a insegnare e guarire in tutte le città e i villaggi. Vedere le folle stanche e indifese come pecore senza pastore lo rende compassionevole nei loro confronti. Conclude dicendo ai suoi discepoli che mentre la messe è abbondante, gli operai sono pochi; dovrebbero quindi pregare affinché il Signore della messe, cioè Dio stesso, mandi operai nel Suo campo.

Matteo 9:1 Ed egli salì su una nave, passò oltre e giunse nella sua propria città.

Gesù viaggiò in barca verso la sua città natale.

1: Gesù confida nel progetto di Dio e corre dei rischi per seguirlo.

2: Gesù è un esempio di come possiamo rimanere connessi alle nostre radici mentre cerchiamo di far avanzare il regno di Dio.

1: Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

2: Giovanni 4:35 - "Non dici: 'Ci sono ancora quattro mesi, poi verrà la mietitura'? Guardate, io vi dico, alzate gli occhi e vedete che i campi sono bianchi per la mietitura."

Matteo 9:2 Ed ecco, gli portarono un paralitico, disteso su un letto; e Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: Figlio, sta di buon animo; i tuoi peccati ti siano perdonati.

Un uomo paralitico fu portato a Gesù, e Gesù vide la fede delle persone che lo avevano portato e disse all'uomo che i suoi peccati erano stati perdonati.

1. Il potere della fede in Gesù Cristo

2. Il dono del perdono attraverso Gesù

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.

Matteo 9:3 Ed ecco alcuni scribi dissero tra sé: Quest'uomo bestemmia.

Questo passaggio rivela che alcuni scribi accusavano Gesù di blasfemia.

1: Gesù fu ingiustamente accusato di blasfemia, ma rimase saldo nei suoi insegnamenti.

2: La verità di Dio sarà sempre messa alla prova, ma la nostra fede non vacillerà di fronte alle avversità.

1: Isaia 53:7 - “Egli fu oppresso, fu afflitto, ma non aprì la sua bocca; come un agnello condotto al macello e come una pecora che tace davanti a chi la tosa, così egli non aprì la bocca».

2: Galati 6:9 - "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo."

Matteo 9:4 E Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: Perché pensate male nei vostri cuori?

Gesù conosceva i pensieri delle persone e chiese loro perché pensavano il male nei loro cuori.

1. Comprendere il potere dei pensieri: come i nostri pensieri influenzano le nostre vite

2. Il potere di un cuore retto: la benedizione di scegliere di pensare giustamente

1. Proverbi 23:7 - "Poiché come pensa nel suo cuore, così fa"

2. Romani 8:6-8 - "Poiché avere una mente carnale è morte; ma avere una mente spirituale è vita e pace. Perché la mente carnale è inimicizia contro Dio: poiché non è soggetta alla legge di Dio, né del resto può essere."

Matteo 9:5 Poiché è più facile dire: I tuoi peccati ti siano perdonati; o dire: Alzati e cammina?

Gesù si chiese se fosse più facile perdonare i peccati o guarire i disturbi fisici.

1. L'impareggiabile misericordia di Dio - Come Gesù dimostra la capacità di Dio di perdonare

2. Il potere di Gesù - Come il potere di Gesù può trasformare la vita di coloro che credono

1. Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono Colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso; E non mi ricorderò dei tuoi peccati."

2. Salmo 103:12 - "Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto Egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni."

Matteo 9:6 Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, (poi disse al paralitico): Alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua.

Gesù dimostra la sua autorità nel perdonare i peccati guarendo un paralitico.

1. Il potere di Gesù di perdonare i peccati

2. Gesù guarisce: un miracolo di fede

1. Giovanni 8:36 - "Se dunque il Figlio vi renderà liberi, sarete veramente liberi."

2. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

Matteo 9:7 Ed egli si alzò e se ne andò a casa sua.

Gesù mostrò compassione e misericordia perdonando i peccati di un uomo paralitico.

1: Gesù è sempre disposto a mostrare misericordia e compassione verso chi è nel bisogno.

2: Dovremmo sforzarci di seguire l'esempio di Gesù e mostrare misericordia e compassione verso gli altri.

1: Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come popolo eletto di Dio, santo e carissimo, di compassione, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza.

2: Giacomo 2:13 - Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio.

Matteo 9:8 Ma le folle, vedendo ciò, si meravigliavano e glorificavano Dio, che aveva dato agli uomini un tale potere.

Le moltitudini si meravigliavano del potere di Gesù e glorificavano Dio per aver dato tale potere all'uomo.

1: Possiamo avere fede che Dio ci ha dato il potere di fare grandi cose.

2: Dobbiamo sempre glorificare Dio, perché Egli è la fonte di ogni potere.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2: Salmo 62:11 - "Dio ha parlato una volta, due volte ho udito questo: quella potenza appartiene a Dio."

Matteo 9:9 E mentre Gesù usciva di là, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco della dogana, e gli disse: Seguimi. Ed egli si alzò e lo seguì.

Questo passaggio racconta la storia di come Gesù chiamò Matteo a seguirlo.

1. La chiamata di Gesù - L'importanza di essere disposti ad accettare e obbedire alla chiamata di Gesù.

2. Seguire Gesù - L'importanza di seguire Gesù e di abbracciare il cammino che Lui ci ha indicato.

1. Luca 5:27-28 - Quando Gesù vide la loro fede, disse al paralitico: "Figlio, i tuoi peccati ti sono perdonati". 28 Allora alcuni scribi misero in dubbio l'autorità con cui Gesù parlava.

2. Giovanni 15:16 - Non siete voi a scegliere me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti affinché andiate e portiate frutto, frutto duraturo, e affinché qualunque cosa chiederete nel mio nome, il Padre ve la darà.

Matteo 9:10 E avvenne che, mentre Gesù era a tavola in casa, ecco che molti pubblicani e peccatori vennero e si sedettero con lui e con i suoi discepoli.

Gesù stava cenando in una casa con i suoi discepoli quando si unirono a lui molti pubblicani e peccatori.

1. Amore e accettazione incondizionati di Gesù

2. Il potere del perdono

1. Luca 19:10 "Poiché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

2. Romani 5:8 "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Matteo 9:11 Vedendo ciò, i farisei dissero ai suoi discepoli: Perché il vostro Maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?

Gesù fu criticato dai farisei perché mangiava con pubblicani e peccatori.

1. Siamo tutti peccatori e Gesù ci ha mostrato la via della redenzione con il Suo esempio di amore e accettazione.

2. Dio ama tutti ed è nostro compito seguire il Suo esempio e mostrare amore e accettazione a tutti.

1. Luca 6:37, "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati".

2. 1 Giovanni 4:7-8: "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; poiché Dio è Amore".

Matteo 9:12 Ma Gesù, udito ciò, disse loro: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.

Gesù insegna che coloro che sono malati spiritualmente e fisicamente hanno bisogno del medico per essere guariti.

1. I malati hanno bisogno del medico: esplorare l'insegnamento di Gesù sulla guarigione

2. Uscire dalla malattia: come Gesù può portare completezza

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Giacomo 5:14 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore.

Matteo 9:13 Ma andate e imparate cosa significa: Io avrò misericordia e non sacrifici, perché non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori al pentimento.

La misericordia è più preziosa del sacrificio. Dio chiama i peccatori a pentirsi, non i giusti.

1: La misericordia è importante: raggiungere gli ingiusti

2: Il potere del pentimento

1: Luca 5:32 - Gesù disse: "Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a pentimento".

2: Isaia 1:10-17 - Poiché, anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, saranno come la lana.

Matteo 9:14 Allora si avvicinarono a lui i discepoli di Giovanni, dicendo: Perché noi e i farisei digiuniamo spesso, ma i tuoi discepoli non digiunano?

I discepoli di Giovanni si chiedono perché i discepoli di Gesù non digiunano spesso come fanno i farisei.

1. La potenza della risurrezione: come la risurrezione di Gesù trasforma il digiuno

2. Incoraggiare il digiuno: un appello a riaccendere la disciplina del digiuno

1. Matteo 9:14

2. Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

Matteo 9:15 E Gesù disse loro: Possono forse gli invitati alla sposa piangere finché lo sposo è con loro? ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno.

Gesù dice ai suoi discepoli che non c'è bisogno che digiunino mentre Lui è con loro, ma che verrà un giorno in cui Lui sarà portato via e allora digiuneranno.

1. Vivere gioiosamente alla presenza di Gesù Cristo

2. Preparazione alla venuta dello Sposo

1. Romani 12:12 – Rallegrarsi nella speranza; paziente nella tribolazione; continuando istante nella preghiera;

2. Luca 5:34-35 - E Gesù disse loro: Potete voi far digiunare i figli della sposa, mentre lo sposo è con loro? Ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto, e allora in quei giorni digiuneranno.

Matteo 9:16 Nessuno mette un pezzo di stoffa nuova su un vestito vecchio, perché ciò che è stato messo per riempirlo strappa dal vestito e lo strappo diventa peggiore.

Questo passaggio sottolinea l'idea che provare a rattoppare un indumento logoro con un nuovo pezzo di stoffa non farà altro che peggiorare lo strappo.

1. Non dovremmo cercare di ricucire le relazioni interrotte con le cose materiali; non farà altro che peggiorare la situazione.

2. Non dovremmo tentare di riparare i nostri peccati con le nostre soluzioni; Dio è l'unico che può rendere nuovamente nuove le nostre fratture.

1. Isaia 1:18 - "Venite ora e discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, saranno come la lana."

2. 2 Corinzi 5:17 - "Se dunque uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove".

Matteo 9:17 Neppure gli uomini mettono vino nuovo in otri vecchi, altrimenti gli otri si rompono, il vino finisce e gli otri periscono; ma mettono vino nuovo in otri nuovi, ed entrambi si conservano.

Il passaggio ci ricorda che non dovremmo cercare di adattare qualcosa di nuovo a qualcosa di vecchio, poiché il vecchio non sarà in grado di contenere il nuovo.

1: Dobbiamo sempre sforzarci di essere aperti alle possibilità del futuro.

2: Non dovremmo aver paura di provare qualcosa di nuovo, anche se non ci è familiare.

1: Efesini 4:22-24 - "Spogliatevi della vecchia condotta, l'uomo vecchio, corrotto secondo le passioni ingannatrici; e rinnovatevi nello spirito della vostra mente; e rivestite l'uomo nuovo, il quale secondo Dio è creato nella giustizia e nella vera santità."

2: Isaia 43:18-19 - "Non ricordatevi delle cose di prima, e non considerate le cose antiche. Ecco, io farò una cosa nuova; ora germoglierà; non lo riconoscete? Farò anche un strade nel deserto e fiumi nel deserto».

Matteo 9:18 Mentre egli diceva loro queste cose, ecco venne un certo sovrano, e l'adorò, dicendo: Mia figlia è proprio ora morta; ma vieni, imponi su di lei la tua mano, ed ella vivrà.

Un sovrano andò da Gesù e gli chiese di venire a imporre la mano su sua figlia, che era morta da poco, affinché potesse vivere.

1. Il potere della fede: come Gesù può cambiarti la vita

2. L'amore di un padre: non rinunciare mai alla speranza

1. Marco 5:21-43 - Gesù guarisce l'emorroissa

2. 1 Giovanni 5:14-15 – Fiducia nel pregare Dio per la guarigione

Matteo 9:19 E Gesù si alzò e lo seguì, e così fecero i suoi discepoli.

Gesù dà l’esempio nel seguire Dio camminando umilmente con un pubblicano.

1. Seguire Dio: un esempio di umiltà

2. L'amore per gli altri: un cuore come Gesù

1. Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il

quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2. Luca 19:1-10 - "Entrò a Gerico e la attraversava. C'era un uomo di nome Zaccheo. Era capo dei pubblicani ed era ricco. E cercava di vedere chi era Gesù, ma a causa di non poteva incontrare la folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là. Quando Gesù giunse sul posto, alzò gli occhi e gli disse: "Zaccheo, scendi presto, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Allora si affrettò, scese e lo accolse con gioia».

Matteo 9:20 Ed ecco, una donna, che era malata da un flusso di sangue da dodici anni, venne dietro a lui e toccò l'orlo della sua veste.

Questo passaggio racconta la fede di una donna nella capacità di Gesù di guarirla.

1: Il potere della fede - La storia della donna con il flusso di sangue illustra il potere della fede di spostare le montagne.

2: La guarigione di Gesù - La compassione e il potere di guarigione di Gesù sono illustrati nella storia della donna con perdite di sangue.

1: Marco 5:25-34 - Gesù guarì una donna con un flusso di sangue, dimostrando la Sua potenza e dimostrando che la fede può spostare le montagne.

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Matteo 9:21 Poiché diceva dentro di sé: Se solo potessi toccare la sua veste, sarei sana.

Il brano parla di una donna affetta da una malattia emorragica che guarì toccando la veste di Gesù.

1. Il potere della fede – Confidare nel Signore nonostante tutte le difficoltà

2. Il tocco curativo di Gesù - Come Gesù può portare guarigione nelle nostre vite

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non

si vedono.

2. Giacomo 5:14-15 - C'è qualcuno malato tra voi? Chiami a chiamare gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Matteo 9:22 Ma Gesù lo voltò e, quando la vide, disse: Figlia, consolati; la tua fede ti ha guarito. E da quell'ora la donna fu guarita.

Questo passaggio racconta la storia di Gesù che guarisce una donna dalla sua afflizione quando lei ha mostrato fede in Lui.

1. Il potere della fede: come Gesù può trasformare la tua vita

2. Trovare conforto in Cristo: trovare speranza nei momenti difficili

1. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

2. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Matteo 9:23 Quando Gesù entrò nella casa del principe e vide i menestrelli e il popolo che faceva rumore,

Gesù calmò una riunione rumorosa nella casa di un sovrano.

1: Gesù ci ha mostrato la potenza della Sua autorità e come possiamo essere ancora alla Sua presenza.

2: Anche in mezzo al caos, possiamo trovare la pace in Gesù.

1: Luca 1:79 - Egli darà la luce a coloro che giacciono nelle tenebre e nell'ombra di morte, per guidare i nostri passi sulla via della pace.

2: Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore.

Matteo 9:24 Egli disse loro: Fate posto, perché la serva non è morta, ma dorme. E lo deridevano con disprezzo.

La gente rise di Gesù quando disse che la ragazza non era morta, ma solo addormentata.

1. Fede sulla paura – La necessità di confidare in Dio anche in tempi di incertezza e paura.

2. Speranza in Gesù – Il potere di Gesù di portare la vita a coloro che erano morti.

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Ci credi?"

Matteo 9:25 Ma quando il popolo fu uscito, egli entrò, la prese per mano e la serva si alzò.

Questo passaggio descrive Gesù che guarisce una donna paralizzata.

1: La compassione di Gesù ci mostra la potenza della gentilezza e dell'amore.

2: L'esempio di guarigione di Gesù ci mostra l'importanza di aiutare chi è nel bisogno.

1: Marco 5:34-35 - Gesù disse alla donna: “Figlia, la tua fede ti ha guarita. Vai in pace e sii liberato dalla tua sofferenza”.

2: Luca 7,13-15 - Quando il Signore la vide, il suo cuore fu colmo di compassione. Le disse: "Non piangere". Poi fece un passo avanti e toccò la bara, e i portatori si fermarono. Disse: “Giovanotto, ti dico, alzati!”

Matteo 9:26 E la fama di ciò si sparse per tutto quel paese.

La fama della guarigione di Gesù si diffuse in tutto il paese.

1. La potenza dell'amore di Dio: come Gesù ha trasformato una nazione

2. Il miracolo della fede: cosa possiamo imparare dalla guarigione di Gesù

1. Matteo 4:23-25 - Gesù andò per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, proclamando la buona novella del regno e guarendo ogni malattia e infermità tra il popolo.

2. Marco 5:19-20 - Gesù non glielo permise, ma disse: "Vai a casa dai tuoi e racconta loro quanto il Signore ha fatto per te e come ha avuto misericordia di te". Allora l'uomo se ne andò e cominciò a raccontare nella Decapoli quanto Gesù aveva fatto per lui.

Matteo 9:27 E quando Gesù se ne fu andato, due ciechi lo seguirono, gridando e dicendo: Tu, figlio di Davide, abbi pietà di noi.

Il brano parla di due ciechi che seguono Gesù, gridandogli di avere pietà di loro.

1. Il potere della fede: come la cecità può portare alla vista

2. Cercare aiuto dalla fonte giusta: confidare nel Signore

1. Luca 18,35-43 – La parabola del mendicante cieco

2. Matteo 21,14-15 – Il grido di misericordia dei bambini

Matteo 9:28 E quando fu entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono; e Gesù disse loro: Credete voi che io possa fare questo? Gli dissero: Sì, Signore.

Gesù incontrò due ciechi e chiese loro se credevano che fosse in grado di guarirli. Gli uomini risposero che gli credevano.

1. Confida nel Signore e credi che Egli possa fare ogni cosa

2. Gesù è in grado di fare miracoli

1. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

2. Giovanni 14:12-14 - "In verità, in verità vi dico: Chi crede in me, farà anch'egli le opere che faccio io; e farà opere maggiori di queste; perché io vado al Padre mio . E qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se chiederete qualche cosa nel nome mio, la farò».

Matteo 9:29 Allora toccò loro gli occhi, dicendo: «Vi sia fatto secondo la vostra fede».

Questo passaggio mostra Gesù che guarisce due ciechi e sottolinea l'importanza della fede.

1. "Il potere della fede: vedere oltre le nostre circostanze immediate"

2. "La bellezza di credere: miracoli attraverso la fede"

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Giacomo 1:2-4 - "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia tutto il suo effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

Matteo 9:30 E i loro occhi furono aperti; e Gesù li ammonì severamente, dicendo: Badate che nessuno lo sappia.

Gesù guarisce due ciechi e ordina loro di mantenere il segreto.

1. Il potere di Gesù di guarire

2. L'importanza di osservare i comandi di Gesù

1. Marco 5:43 - "E comandò loro severamente che nessuno lo sapesse; e comandò che le fosse dato qualcosa da mangiare."

2. Isaia 35:5-6 - "Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà: perché in nel deserto sgorgheranno acque e ruscelli nella solitudine».

Matteo 9:31 Ma essi, quando se ne furono andati, diffusero la sua fama in tutto quel paese.

Questo brano parla di come la fama di Gesù si diffuse dopo che i suoi seguaci abbandonarono quella regione.

1: Dobbiamo essere testimoni di Cristo e condividere il Suo messaggio con coloro che ci circondano.

2: La potenza del ministero di Gesù non si limita alle persone che ne sono state testimoni in prima persona.

1: Atti 1:8 - "Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della Terra". la terra."

2: Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato : ed ecco, io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo. Amen."

Matteo 9:32 Mentre uscivano, ecco, gli portarono un muto posseduto dal diavolo.

Un gruppo di persone portò a Gesù un uomo che non poteva parlare ed era posseduto da un demone.

1. Il potere di Dio di vincere il male: uno studio su Matteo 9:32

2. Il potere della fede: come Gesù guarì l'uomo posseduto in Matteo 9:32

1. Luca 11:14, "E stava scacciando un diavolo, ed esso era muto. E avvenne che, quando il diavolo se ne fu uscito, i muti parlarono, e la gente si meravigliava".

2. Marco 9:25: "Gesù, vedendo che la gente accorreva, sgridò lo spirito immondo, dicendogli: Spirito muto e sordo, ti scongiuro, esci da lui e non entrare più in lui". "

Matteo 9:33 E quando il diavolo fu scacciato, i muti parlarono, e le folle si stupirono, dicendo: Mai si era visto così in Israele.

Le moltitudini erano stupite dal potere di Gesù di scacciare un demone, permettendo a una persona precedentemente muta di parlare.

1. Il potere di Gesù di guarire e restaurare coloro che sono rotti non ha eguali.

2. Confidare in Gesù apre la porta a innumerevoli possibilità.

1. Luca 4:18-19 - “Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a guarire quelli che hanno il cuore rotto, a predicare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli oppressi, 19 a predicare l'anno accettevole del Signore».

2. Atti 10:38 - “Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo del bene e sanando tutti coloro che erano oppressi dal diavolo; perché Dio era con lui”.

Matteo 9:34 Ma i farisei dicevano: Egli scaccia i demoni per mezzo del principe dei demoni.

I farisei accusavano Gesù di scacciare i demoni attraverso il potere del diavolo.

1: Non dobbiamo essere frettolosi nel giudicare gli altri e confidare invece nella volontà di Dio.

2: La nostra fede in Dio non dovrebbe essere scossa da falsità o parole maligne.

1: Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2: 1 Pietro 5:7 - "Getta su di lui tutta la tua preoccupazione perché ha cura di te."

Matteo 9:35 E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle sinagoghe, predicando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e infermità del popolo.

1. La potenza del Vangelo: come Gesù usò il Vangelo per guarire i malati

2. Il ministero di guarigione: un invito a seguire l'esempio di Gesù

1. 1 Pietro 2:24 - "Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno, affinché potessimo morire al peccato e vivere per la giustizia. Dalle sue ferite siete stati guariti."

2. Giacomo 5:14-15 - "C'è qualcuno tra voi malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede sarà salva il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati».

Matteo 9:36 Ma vedendo le folle, ne ebbe compassione, perché svenivano ed erano disperse, come pecore che non hanno pastore.

Gesù mostrò compassione per le moltitudini smarrite e senza pastore.

1. Gesù e la pecora smarrita: come la compassione porta alla salvezza

2. Senza pastore: trovare conforto e forza in Gesù

1. Isaia 40:11 - Egli pascerà il suo gregge come un pastore: raccoglierà gli agnelli con il suo braccio, li porterà in seno e condurrà dolcemente quelle che hanno piccoli.

2. 1 Pietro 5:4 - E quando apparirà il capo pastore, riceverete una corona di gloria che non appassisce.

Matteo 9:37 Poi disse ai suoi discepoli: La messe è veramente abbondante, ma gli operai sono pochi;

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

1. L'abbondanza dell'amore di Dio: perché dobbiamo farci avanti per raccogliere le sue

benedizioni

2. L'urgenza del Vangelo: perché dobbiamo agire ora per condividere la buona notizia

1. Giovanni 4:35-38 - Istruzione di Gesù ai suoi discepoli di andare a proclamare la buona notizia del regno al mondo.

2. Salmo 126:5-6 – La gioia del popolo del Signore quando condivide la Sua verità con gli altri.

Matteo 9:38 Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe.

Gesù invita i suoi discepoli a pregare il Signore della messe affinché mandi operai ad aiutare nella messe.

1. Il potere della preghiera: cercare il provvedimento di Dio per la sua opera

2. Adempiere al grande mandato di Dio: rispondere alla chiamata di Gesù al servizio

1. Giacomo 1:5-8 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2. Isaia 6:8 - Inoltre udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò e chi andrà per noi? Allora dissi: Eccomi; Inviatemi.

Matteo 10 descrive dettagliatamente l'incarico dei dodici apostoli, le loro istruzioni sulla missione e il costo per seguire Gesù.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che dà ai Suoi dodici discepoli il potere di scacciare gli spiriti impuri e di guarire ogni malattia e infermità (Matteo 10:1-4). Questi discepoli vengono poi chiamati apostoli.

2° Paragrafo: In Matteo 10:5-15, Gesù li istruisce sulla loro missione: devono andare solo dalle pecore perdute d'Israele e proclamare che il regno dei cieli è vicino. Hanno anche il potere di guarire i malati, resuscitare i morti, purificare i lebbrosi e scacciare i demoni. Non devono portare con sé denaro o vestiti extra per il viaggio, ma fare affidamento sull'ospitalità locale per il sostentamento. Se una città non li accoglie o non ascolta il loro messaggio, dovrebbero scrollarsi la polvere dai piedi quando se ne vanno.

3° Paragrafo: La sezione finale (Matteo 10:16-42) avverte delle imminenti persecuzioni ma li incoraggia a non temere perché Dio sarà con loro. Dovrebbero essere preparati al fatto che le famiglie saranno divise a causa sua; chi ama la famiglia più di Lui non è degno di Lui; chiunque perderà la vita per causa Sua, la ritroverà. Coloro che accolgono i Suoi seguaci accolgono anche Lui e riceveranno una ricompensa di conseguenza.

Matteo 10:1 E quando ebbe chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere contro gli spiriti immondi, di scacciarli e di guarire ogni sorta di infermità e ogni sorta di infermità.

Gesù diede ai suoi 12 discepoli il potere di scacciare gli spiriti impuri e di guarire ogni tipo di malattia e infermità.

1. Il potere di guarire: come Gesù ci dà il potere di vivere la sua missione

2. Liberarsi dalle catene della malattia: come Gesù ci libera dalla schiavitù della malattia

1. Atti 3:6-7 - Allora Pietro disse: “Non ho argento né oro, ma quello che ho te lo do. Nel nome di Gesù Cristo di Nazareth, cammina”. Prendendolo per la mano destra, lo aiutò ad alzarsi e subito i piedi e le caviglie dell'uomo divennero forti.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Matteo 10:2 Ora i nomi dei dodici apostoli sono questi; Il primo, Simone, detto Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello;

Gesù incaricò i dodici apostoli di diffondere il Vangelo.

1: L'importanza di seguire l'esempio di Gesù e di incaricare altri di diffondere la parola di Dio.

2: L’importanza del discepolato e l’eredità che possiamo lasciare dietro di noi.

1: Atti 1:8 - Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra.

2: Marco 16:15 - Disse loro: “Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creazione.

Matteo 10:3 Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo figlio di Alfeo e Lebbeo, soprannominato Taddeo;

Gesù nomina i Dodici Apostoli.

1. Fiducia nel disegno di Dio: Gesù nomina i dodici apostoli

2. Seguire la chiamata: i dodici apostoli di Gesù

1. Giovanni 15:16 - "Non siete voi a scegliere me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti affinché andiate e portiate frutto, frutto che duri."

2. 1 Corinzi 12:12-13 - “Proprio come un corpo, pur essendo uno, ha molte membra, ma tutte le sue molte membra formano un solo corpo, così è di Cristo. Tutti infatti siamo stati battezzati in un solo Spirito, così da formare un solo corpo, sia Giudei che Gentili, schiavi o liberi, e tutti siamo stati abbeverati in un solo Spirito».

Matteo 10:4 Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, colui che lo tradì.

Questo passaggio menziona Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, che tradì Gesù.

1. Il pericolo del tradimento: imparare dall'esempio di Giuda

2. Il perdono di Gesù: da Simone il Cananeo a Giuda Iscariota

1. Matteo 18:21-22 – La domanda di Pietro a Gesù sul perdono

2. Luca 22:47-48 – Gesù rimprovera Giuda per il tradimento

Matteo 10:5 Gesù mandò questi dodici e comandò loro: Non andate sulla via dei Gentili, e non entrate in nessuna delle città dei Samaritani.

Gesù mandò i dodici Apostoli con l'ordine di non andare dai Gentili o dai Samaritani.

1. La chiamata di Gesù al ministero: andare avanti con fiducia

2. Comprendere la missione degli Apostoli

1. Atti 1:8 - Ma riceverai potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di te; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

2. Matteo 28:19 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Matteo 10:6 Ma andate piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele.

Gesù ordina ai suoi discepoli di andare presso il popolo d'Israele per diffondere i suoi insegnamenti.

1. Il potere del ministero di Gesù: riportare a casa le pecore smarrite

2. Accettare la chiamata di Gesù per raggiungere i perduti

1. Isaia 53:6 - "Noi tutti siamo come pecore erranti; ognuno di noi segue la sua via; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti."

2. Ezechiele 34:11-12 - "Poiché così dice il Signore Dio: Ecco, anch'io scruterò le mie pecore e le cercherò. Come un pastore cerca il suo gregge nel giorno in cui è in mezzo ai suoi pecore disperse; così cercherò le mie pecore e le libererò da tutti i luoghi dove erano disperse in un giorno nuvoloso e oscuro».

Matteo 10:7 E mentre andate, predicate, dicendo: Il regno dei cieli è vicino.

Gesù dice ai suoi discepoli di uscire e predicare, annunciando che il Regno dei cieli è vicino.

1. "Il Regno dei Cieli è vicino: perché dobbiamo annunciarlo ovunque"

2. "La vicinanza del Regno dei Cieli: come influisce sulla nostra vita"

1. Luca 10:9 - "Guarite i malati che sono là e dite loro: Il regno di Dio si è avvicinato a voi."

2. Isaia 52:7 - "Quanto sono belli sui monti i piedi di colui che porta buone novelle, che annuncia la pace; che porta buone novelle di bene, che annuncia la salvezza; che dice a Sion: Il tuo Dio regna!"

Matteo 10:8 Guarite gli ammalati, purificate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Dona liberamente ciò che hai ricevuto da Dio.

1: Il dono di dare - Usare i doni che Dio ci ha dato per servire gli altri

2: Donare gratuitamente - Come mettere in pratica il donare con ciò che Dio ci ha dato

1: 2 Corinzi 9:7 - Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro.

2: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall'alto, discendendo dal Padre della luce presso il quale non c'è variazione né ombra dovuta al cambiamento.

Matteo 10:9 Non provvedete né oro, né argento, né rame nelle vostre borse,

Il passaggio insegna a non portare soldi quando si predica.

1. Il potere di dare: comprendere lo scopo di fornire

2. Imparare a vivere senza: i vantaggi di lasciare andare i beni materiali

1. 2 Corinzi 9:7 - Ciascuno dia secondo ciò che ha deciso nel suo cuore; non di malavoglia, né per necessità: perché Dio ama un donatore allegro.

2. Matteo 6:19-20 - Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri sfondano e rubano: ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non sfondano né rubano.

Matteo 10:10 Né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né calzari, né bastoni, perché l'operaio è degno del suo cibo.

Il lavoratore merita il salario che riceve.

1: Dio apprezza il lavoro delle nostre mani e dovremmo farlo anche noi.

2: Fare un lavoro con entusiasmo ed eccellenza onora Dio ed è ricompensato.

1: Colossesi 3:23-24: “Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete in ricompensa un'eredità dal Signore. È il Signore Cristo che stai servendo”.

2: Efesini 4:28: "Chi ha rubato non rubi più, ma lavori facendo qualcosa di utile con le proprie mani, per avere qualcosa da condividere con chi è nel bisogno".

Matteo 10:11 E in qualunque città o villaggio entrerete, informatevi chi ne è degno; e restate lì finché non andrete di là.

Questo passaggio ci incoraggia a cercare e stare con persone che sono degne della nostra compagnia.

1. Una vita degna: cercare e stare con le persone giuste

2. Il valore della compagnia: connettersi con persone che ci edificano

1. Proverbi 13:20 - "Chi cammina con i saggi diventa saggio, ma il compagno degli stolti subirà danno."

2. 1 Tessalonicesi 5:11- "Perciò incoraggiatevi a vicenda ed edificatevi a vicenda, proprio come state facendo."

Matteo 10:12 E quando entrate in una casa, salutatela.

Questo versetto ci incoraggia a salutare calorosamente le persone nelle loro case.

1. Il potere di salutare gli altri con amore e rispetto

2. Un cuore di ospitalità: accogliere gli altri nella tua casa

1. Romani 12:10 - Siate benignamente affezionati gli uni agli altri con amore fraterno; in onore preferendosi l'un l'altro.

2. Proverbi 3:27 - Non rifiutare il bene a coloro a cui è dovuto, quando è in potere delle tue mani farlo.

Matteo 10:13 E se la casa è degna, scenda su di essa la vostra pace; ma se non è degna, ritorni a voi la vostra pace.

Questo passaggio ci incoraggia a diffondere la pace a coloro che ne sono degni e a riprenderla a coloro che non lo sono.

1: Prendiamoci cura di chi doniamo la nostra pace e non sprechiamola per coloro che non la meritano.

2: Dovremmo sforzarci di portare la pace agli altri, ma anche discernere chi la merita.

1: Romani 12:18 - Se è possibile, per quanto dipende in te, vivi in pace con tutti gli uomini.

2: Giacomo 3:17-18 - Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da supplicare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

Matteo 10:14 E chiunque non vi accoglierà e non ascolterà le vostre parole, quando uscite da quella casa o da quella città, scuotete la polvere dai vostri piedi.

Gesù ordina ai suoi discepoli di scuotere la polvere dai loro piedi se non sono i benvenuti in una casa o in una città.

1. Il potere del rifiuto: come superare situazioni sgradite

2. Il conforto di Gesù: fidarsi di Lui di fronte al rifiuto

1. Romani 12:19-21 - "Non vi vendicate, miei cari, ma lasciate posto all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta; io darò la retribuzione", dice il Signore. Al contrario : "Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo".

2. Proverbi 17:13 - "Se un uomo rende male per bene, il male non lascerà mai la sua casa."

Matteo 10:15 In verità vi dico: nel giorno del giudizio la sorte del paese di Sodoma e Gomorra sarà più tollerabile di quella di quella città.

Gesù avverte delle conseguenze del rifiuto del suo messaggio, affermando che la punizione per coloro che non lo riceveranno sarà maggiore di quella di Sodoma e Gomorra.

1. Il pericolo di rifiutare la Parola di Dio

2. Avvertimento di Gesù sulla disobbedienza

1. Ezechiele 16:48-50

2. Luca 17:26-30

Matteo 10:16 Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi: siate dunque prudenti come serpenti e innocui come colombe.

Cristo comandò ai discepoli di essere saggi e innocui in mezzo al pericolo.

1. "Vivere saggiamente in un mondo pericoloso"

2. "L'equilibrio tra saggezza e innocuità"

1. Proverbi 4:5-7, "Acquista saggezza, acquista intelligenza: non dimenticarlo e non allontanarti dalle parole della mia bocca. Non abbandonarla, ed essa ti proteggerà; amala, ed essa ti custodirà. La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza: e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento."

2. Giacomo 1:5, "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

Matteo 10:17 Ma guardatevi dagli uomini: perché vi consegneranno ai sinedri e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe;

Attenzione ai pericoli di persecuzione da parte degli uomini.

1. Confidate nel Signore, perché Egli non abbandona mai i Suoi.

2. Il Signore ci sosterrà attraverso la persecuzione.

1. Salmo 27:10 - "Anche se mio padre e mia madre mi abbandonano, il Signore mi accoglierà."

2. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

Matteo 10:18 E per causa mia sarete condotti davanti ai governatori e ai re, in testimonianza contro di loro e contro i Gentili.

Gesù dice ai suoi discepoli che saranno condotti davanti a governatori e re per testimoniare contro di loro e contro i gentili.

1. Il potere della testimonianza: il nostro ruolo nella diffusione del Vangelo

2. Superare la paura e rimanere saldi nella nostra fede

1. Atti 4:29-31 - "Ed ora, Signore, considera le loro minacce e concedi ai tuoi servi di continuare ad annunciare la tua parola con tutta franchezza, mentre stendi la tua mano per guarire, e segni e prodigi vengono compiuti attraverso il nome del tuo santo servitore Gesù». E dopo aver pregato, il luogo in cui erano riuniti tremò e tutti furono pieni di

Spirito Santo e continuavano ad annunziare la parola di Dio con franchezza.

2. 1 Pietro 3:14-15 - Ma anche se dovessi soffrire per causa della giustizia, sarai benedetto. Non abbiate paura di loro e non siate turbati, ma onorate Cristo Signore nei vostri cuori come santo, pronti sempre a difendere la speranza che è in voi a chiunque vi domandi ragione; ma fallo con gentilezza e rispetto.

Matteo 10:19 Ma quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quello stesso momento ciò che direte.

Il passaggio incoraggia le persone a confidare in Dio che darà loro le parole da dire quando ne avranno bisogno.

1. “Confida nel Signore: le sue promesse sono vere”

2. “Abbi fiducia nel Signore e confida nella sua forza”

1. Salmo 56:3-4 “Quando avrò paura, confiderò in te. In Dio loderò la sua parola, in Dio ho confidato; Non avrò paura di ciò che la carne può farmi”.

2. Isaia 41:10 “Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia”.

Matteo 10:20 Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

Lo Spirito di Dio parla attraverso di noi, non attraverso le nostre stesse parole.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Essere testimone vivente dell'amore di Dio

1. Giovanni 14:26 - "Ma il difensore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto."

2. Atti 1:8 - “Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Matteo 10:21 E il fratello consegnerà a morte il fratello e il padre il figlio; e i figli insorgeranno contro i loro genitori e li faranno morire.

Passaggio Fratelli e padri possono consegnare alla morte l'un l'altro o i propri figli, e i figli possono insorgere contro i genitori e farli mettere a morte.

1. L'importanza dell'amore familiare nei momenti difficili

2. La sfida del perdono quando è presente il tradimento

1. Romani 12:17-21 - Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a ciò che è nobile agli occhi di tutti. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate tutto all'ira di Dio; perché sta scritto: A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore. No, «se i tuoi nemici hanno fame, dagli da mangiare; se hanno sete, dagli da bere; poiché, così facendo, accumulerai carboni ardenti sulle loro teste». Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2. 1 Pietro 4:8 - Soprattutto, mantenete un amore costante gli uni per gli altri, perché l'amore copre una moltitudine di peccati.

Matteo 10:22 E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato.

Questo passaggio ci ricorda che la nostra fede in Gesù richiederà che siamo disposti a soffrire persecuzioni, ma possiamo trarre conforto dal sapere che coloro che rimangono fedeli fino alla fine saranno salvati.

1. Rimanere fedeli nella persecuzione: il potere di perseverare in Cristo

2. Rallegrarsi per la promessa di salvezza dei fedeli

1. Atti 5:41 - "E si allontanarono dalla presenza del sinedrio, rallegrandosi di essere stati ritenuti degni di subire vergogna per il suo nome".

2. Giacomo 1:2-4 - "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e intero, senza volere nulla."

Matteo 10:23 Ma quando vi perseguiteranno in questa città, fuggite in un'altra; poiché in verità vi dico che non avrete attraversato le città d'Israele finché non sia venuto il Figlio dell'uomo.

Gesù dice ai suoi discepoli che subiranno persecuzioni nelle città d'Israele, ma che dovranno fuggire in un'altra città poiché lui non sarà venuto finché loro non saranno andati in tutte le città.

1. Trovare forza nella persecuzione: come Gesù ci chiama a perseverare

2. La promessa del ritorno di Cristo: la speranza che abbiamo nei momenti difficili

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi."

Matteo 10:24 Il discepolo non è da più del suo maestro, né il servo da più del suo signore.

Gesù sta ricordando ai suoi discepoli che non sono al di sopra o più grandi di Lui.

1. Gesù è il Maestro e noi siamo i suoi discepoli

2. Lealtà del servo verso il suo Signore

1. Giovanni 13:15 - "Poiché vi ho dato un esempio, affinché facciate quello che ho fatto a voi."

2. Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma si fece nulla , assumendo la forma di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Matteo 10:25 Basta al discepolo essere come il suo maestro, e al servo come al suo signore. Se hanno chiamato Belzebù il padrone di casa, quanto più chiameranno quelli

della sua casa?

Il discepolo dovrebbe sforzarsi di essere come il suo maestro, anche se potrebbe essere soggetto a critiche e calunnie maggiori rispetto al suo maestro.

1. Sii forte di fronte alle critiche - Matteo 10:25

2. Vivi una vita degna della tua chiamata - Filippesi 1:27

1. Filippesi 1:27 - "Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini".

2. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che ci sarà rivelata".

Matteo 10:26 Non li temete dunque, perché non c'è nulla di nascosto che non debba essere rivelato; e nascosto, che non sarà conosciuto.

Dio non vuole che abbiamo paura di nessuna situazione, poiché nulla Gli è nascosto e Lui sa tutto.

1. Dio sa tutto: confida in Lui

2. Coraggio di fronte alla paura

1. Giovanni 3:20-21 “Poiché chiunque fa cose malvagie odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano smascherate. Ma chi opera la verità viene alla luce, affinché appaia chiaramente che le sue opere sono state compiute in Dio”.

2. Filippesi 4:6-7 “Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

Matteo 10:27 Ciò che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce; e ciò che udite all'orecchio predicatelo sulle terrazze.

Gesù incoraggia i suoi discepoli a diffondere agli altri il suo messaggio di amore e di speranza.

1: "Condividere l'amore e la speranza di Dio"

2: "Annunciare il Vangelo al mondo"

1: Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno udito? E come potranno udirlo senza un predicatore? E come potranno predicano, se non sono mandati? come sta scritto: Come sono belli i piedi di coloro che annunziano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!».

2: Marco 16:15 - "Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura".

Matteo 10:28 E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno.

Gesù ci dice di non temere le persone che possono uccidere solo il corpo, ma di temere Dio che può distruggere sia il corpo che l'anima all'inferno.

1. Non temere: rassicurazione in tempi difficili

2. L'insondabile potere di Dio

1. Isaia 8:12-13 "Non chiamate cospirazione tutto ciò che questo popolo chiama cospirazione, e non temete ciò che essi temono, e non abbiate timore. Ma il Signore degli eserciti, lui lo onorerete come santo. Sia lui il vostro paura, e lascia che sia lui il tuo terrore.

2. Romani 8:38-39 "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

Matteo 10:29 Due passeri non si vendono forse per un soldo? e uno di loro non cadrà a terra senza il Padre vostro.

Dio veglia su tutte le creature, anche su quelle più piccole.

1: Possiamo avere fede che Dio si prenderà sempre cura di noi.

2: L'amore e la cura di Dio per noi sono così grandi che Egli sa persino quando cade un passero.

1: Isaia 40:12-17 - Colui che ha misurato le acque nel cavo della mano, ha misurato il cielo con la pala, ha misurato la polvere della terra con una misura, ha pesato i monti con la bilancia e i colli in equilibrio?

2: Salmo 147:9 - Dà il suo cibo alle bestie e ai giovani corvi che gridano.

Matteo 10:30 Ma gli stessi capelli del tuo capo sono tutti contati.

Gesù incoraggia i suoi ascoltatori a non avere paura, perché Dio conosce e si prende cura anche dei più piccoli dettagli della loro vita.

1. La cura di Dio per noi - Come l'intima conoscenza che Dio ha della nostra vita mostra il suo profondo amore per noi.

2. Non temere: perché dovremmo confidare in Dio e non avere paura in nessuna situazione.

1. Salmo 139:1-6 - O Signore, tu mi hai scrutato e mi hai conosciuto!

2. Matteo 6:25-34 - Perciò ti dico, non essere in ansia per la tua vita.

Matteo 10:31 Non temete dunque, voi valete più di molti passeri.

Gesù incoraggia i suoi a non aver paura, perché valgono più di tanti passeri.

1. "Il valore di ogni vita"

2. "La certezza della protezione di Dio"

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 91:9-10 - "Se fai dell'Altissimo la tua dimora - il Signore, che è il mio rifugio - allora nessun male ti accadrà, nessuna calamità si avvicinerà alla tua tenda."

Matteo 10:32 Chiunque dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Gesù incoraggia coloro che lo confessano davanti agli uomini ad avere fiducia che Egli ricambierà il favore confessandoli davanti al Padre suo che è nei cieli.

1. Il coraggio di parlare apertamente: il potere di confessare Gesù davanti agli uomini

2. La promessa della confessione: trovare forza nelle parole di Gesù

1. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché è con il tuo cuore che tu credi e sarai giustificato, e con la tua bocca ti confesserai e sarai salvato».

2. 1 Giovanni 4:15 - "Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui e lui in Dio".

Matteo 10:33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Gesù avverte che chi lo rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato anche davanti al Padre dei cieli.

1. L'importanza della fede: perché non dovremmo rinnegare Gesù

2. Le conseguenze del rinnegare Gesù: cosa succede quando scegliamo di non credere

1. Romani 10:9-10 "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede per ottenere la giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

2. 1 Giovanni 4:15 "Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio".

Matteo 10:34 Non pensate che io sia venuto a mandare la pace sulla terra: non sono venuto a mandare la pace, ma la spada.

Gesù Cristo è venuto per portare la divisione, non la pace, nel mondo.

1. La spada della verità: la chiamata di Gesù a separarsi dal mondo

2. La necessità di impugnare la spada della fede

1. Efesini 6:10-17 - L'armatura di Dio

2. Giacomo 4:4 - L'amicizia con il mondo è ostilità verso Dio

Matteo 10:35 Poiché sono venuto a separare il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, e la nuora da sua suocera.

Il messaggio di Gesù divide le famiglie: Il messaggio del Vangelo di Gesù porta divisione nelle famiglie quando i membri hanno credenze e valori diversi.

1: Non lasciare che la tua fede divida la tua famiglia, usala invece come strumento per avvicinarti.

2: Anche in tempi di divisione, ricordate che il messaggio di Gesù era di pace e di riconciliazione.

1: Efesini 4,1-3: «Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a vivere in modo degno della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza, pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore. , sforzandosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace».

2: Romani 12:18: "Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti".

Matteo 10:36 E i nemici dell'uomo saranno quelli della sua stessa casa.

Questo passaggio parla di come i nemici di una persona possono provenire dall'interno della sua stessa famiglia.

1. Il potere del perdono: superare i disaccordi familiari

2. Il nemico sorprendente: imparare ad amare la propria famiglia

1. Matteo 5:44 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

2. Romani 12:20 - “Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere. Così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo».

Matteo 10:37 Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me.

Gesù chiede assoluta lealtà a Lui prima che alla famiglia.

1: Dobbiamo dare priorità al nostro amore per Dio rispetto al nostro amore per la nostra famiglia.

2: Dobbiamo mettere Dio al primo posto nella nostra vita, anche prima dei nostri familiari più stretti.

1: Matteo 22:37-40 - Gesù gli disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

2: Romani 8:35-39 - Chi ci separerà dall'amore di Cristo? sarà la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?

Matteo 10:38 E chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Gesù insegna che per essere degni di Lui bisogna essere disposti a prendere la propria croce e seguirlo.

1. La Croce di Gesù: una chiamata a seguirlo

2. Prendere la nostra croce: cammino per essere degni di Cristo

1. Luca 9:23 - "E disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua".

2. Galati 6:14 - "Ma Dio non voglia che io mi vanti se non nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale il mondo è stato crocifisso per me, e io per il mondo."

Matteo 10:39 Chi ritrova la sua vita la perderà, e chi perde la sua vita per causa mia la ritroverà.

Chi dona la propria vita per Cristo otterrà la vera vita.

1. La vera vita si trova consegnando la nostra vita a Gesù

2. La vita ha uno scopo più alto dei nostri desideri

1. Giovanni 12:25 - Chi ama la propria vita la perderà, e chi odia la propria vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

2. Filippesi 1:21 - Perché per me vivere è Cristo e morire è guadagno.

Matteo 10:40 Chi riceve voi riceve me, e chi riceve me riceve colui che mi ha mandato.

Ricevere Gesù è ricevere il Padre che lo ha mandato.

1. Gesù: la persona inviata dal Padre

2. Ricevere Gesù: una benedizione del Padre

1. Giovanni 14:9 – Gesù disse: “Chi ha visto me ha visto il Padre”.

2. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio e il governo sarà sulle sue spalle. E sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

Matteo 10:41 Chi riceve un profeta nel nome di profeta, riceverà premio di profeta; e colui che riceve un uomo giusto nel nome di un uomo giusto riceverà la ricompensa di un

uomo giusto.

Gesù ci incoraggia a onorare coloro che svolgono l'opera di Dio premiandoli con lo stesso onore che noi daremmo a Dio.

1. "La benedizione di onorare i servitori di Dio"

2. "Le ricompense della giustizia"

1. Ebrei 6:10 – Dio non è ingiusto; non dimenticherà il tuo lavoro e l'amore che gli hai dimostrato aiutando il suo popolo e continuando ad aiutarlo.

2. Proverbi 19:17 - Chi è gentile con i poveri presta al Signore, ed egli li ricompenserà per quello che hanno fatto.

Matteo 10:42 E chiunque avrà dato da bere solo un bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli, in nome di un discepolo, in verità vi dico che non perderà affatto la sua ricompensa.

Questo versetto ci incoraggia ad aiutare chi è nel bisogno, non importa quanto piccolo sia il compito o quanto umile sia la ricompensa.

1. "La ricompensa della gentilezza: dare una tazza di acqua fredda nel nome di un discepolo"

2. "Il potere dei piccoli atti: come una tazza di acqua fredda può fare una grande differenza"

1. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel vostro grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2. 2 Corinzi 9:6-7 - "Ricordate questo: chi semina scarsamente raccoglierà anche scarsamente, e chi semina generosamente raccoglierà anch'esso generosamente. Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o con riluttanza. costrizione, perché Dio ama un donatore allegro».

Matteo 11 riporta la risposta di Gesù ai dubbi di Giovanni Battista, la Sua critica alle città impenitenti e il Suo invito a trovare riposo in Lui.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni Battista, ora in prigione, che manda i suoi discepoli a Gesù per confermare se Egli è davvero il Messia (Matteo 11:1-6). Gesù risponde sottolineando i miracoli da lui compiuti come prova della sua identità messianica. Dopo che i discepoli di Giovanni se ne sono andati, Gesù loda Giovanni come un profeta e più che un profeta: colui che gli prepara la strada. Ma dice anche che il minimo nel regno dei cieli è più grande di Giovanni (Matteo 11:7-15).

2° Paragrafo: Successivamente, Gesù critica le città dove furono compiuti la maggior parte dei Suoi miracoli ma dove non si pentirono: Corazin, Betsaida e Cafarnao (Matteo 11:20-24). Li paragona sfavorevolmente a Tiro, Sidone e Sodoma che si sarebbero pentite se avessero visto tali miracoli. Ciò evidenzia la loro durezza di cuore nonostante siano testimoni dei segni del regno di Dio.

3° paragrafo: In questa sezione finale (Matteo 11:25-30), Gesù offre una preghiera in cui ringrazia Dio per aver rivelato verità su Se stesso e sul Regno non ai sapienti e agli eruditi, ma ai bambini piccoli, cioè a coloro che sono umili davanti a Dio. Poi invita tutti coloro che sono stanchi e oppressi a venire a Lui per riposarsi. Poiché il Suo giogo è facile e il fardello leggero indica che seguirlo porta sollievo dai fardelli imposti dal legalismo religioso.

Matteo 11:1 E avvenne che, quando Gesù ebbe finito di dare ordini ai suoi dodici discepoli, partì di là a insegnare e a predicare nelle loro città.

Passaggio Gesù finì di insegnare ai suoi dodici discepoli e poi andò a insegnare e a predicare in altre città.

1. "La responsabilità del discepolo di condividere il messaggio di Gesù"

2. "La forza della predicazione del Vangelo"

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

Matteo 11:2 Giovanni, avendo udito nella prigione le opere di Cristo, mandò due dei suoi

discepoli

Giovanni Battista viene a sapere delle opere di Gesù dai suoi discepoli e manda due di loro a chiedere a Gesù se è lui il Messia.

1. Il potere della testimonianza: come, anche quando era in prigione, Giovanni Battista era ancora disposto a condividere la buona notizia delle opere di Gesù

2. L'importanza della fedeltà: l'incrollabile dedizione di Giovanni alla verità, anche di fronte alle avversità

1. Ebrei 11:1-2 - Ora la fede è fiducia in ciò che speriamo e certezza riguardo a ciò che non vediamo. Questo è ciò per cui venivano lodati gli antichi.

2. Romani 10:14-15 – Come potranno dunque invocare colui in cui non hanno creduto? E come possono credere in colui del quale non hanno sentito parlare? E come possono ascoltare senza che qualcuno gli predichi? E come può qualcuno predicare se non è inviato?

Matteo 11:3 E gli disse: Sei tu colui che deve venire, o ne cerchiamo un altro?

La gente di Gerusalemme chiese a Giovanni Battista se Gesù era il Messia atteso o se dovevano cercare qualcun altro.

1. Possiamo trovare sicurezza nel Signore, anche quando le nostre domande rimangono senza risposta.

2. Possiamo confidare nel Signore, anche quando le nostre aspettative non vengono soddisfatte.

1. Isaia 40:31 – Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

2. Salmo 37:3-4 – Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e goditi pascoli sicuri. Trova la tua gioia nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

Matteo 11:4 Gesù rispose e disse loro: Andate e mostrate ancora a Giovanni ciò che udite e vedete:

Gesù dice alla gente di tornare da Giovanni e raccontargli le cose meravigliose che hanno visto e udito.

1: Torniamo indietro e raccontiamo agli altri le cose meravigliose che abbiamo visto e sentito nel nome di Gesù.

2: Non dobbiamo mai dimenticare di condividere la buona notizia di Cristo e il Suo amore per noi.

1: Filippesi 1:27 - "Solo che il vostro modo di vivere sia degno del vangelo di Cristo, affinché, sia che io venga a vedervi o sia assente, possa sentire di voi che state saldi in un solo spirito, con un solo mente lottando fianco a fianco per la fede del vangelo."

2: Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".

Matteo 11:5 I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risorgono e ai poveri è annunziato il vangelo.

I miracoli di Gesù dimostrano la sua potenza e la sua cura per tutte le persone, indipendentemente dalla loro situazione.

1: Gesù si prende cura di tutti noi ed è disposto a guarirci se ci rivolgiamo a Lui.

2: Gesù ha il potere di portarci fuori dalle tenebre e portarci nella Sua meravigliosa luce.

Giovanni 8:12 - "Allora Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: "Io sono la luce del mondo. Chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

Isaia 61:1 - “Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare la buona novella ai poveri; Mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura del carcere a coloro che sono prigionieri.

Matteo 11:6 E beato è colui che non si scandalizzerà di me.

Gesù incoraggia coloro che lo seguono a non sentirsi offesi da lui.

1. "Le benedizioni della fiducia in Gesù"

2. "La forza di una fede incrollabile"

1. Salmo 37:5 – Affida la tua strada al Signore, confida in Lui ed Egli agirà.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Matteo 11:7 Mentre essi se ne andavano, Gesù cominciò a dire alla folla riguardo a Giovanni: Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna scossa dal vento?

Giovanni Battista era una persona straordinaria e Gesù chiese alla gente perché fossero andati nel deserto per vederlo.

1: Giovanni Battista era un uomo di grande fede e coraggio, e Gesù chiese alla gente perché fossero andati nel deserto a cercarlo.

2: Gesù voleva sapere cosa spingeva le persone a cercare Giovanni Battista nel deserto. Dovremmo tutti sforzarci di emulare la fede e il coraggio di Giovanni.

1: Luca 7:28 - Poiché io vi dico: tra i nati di donna non c'è profeta più grande di Giovanni Battista.

2: Isaia 40:3-5 - La voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via dell'Eterno, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio. Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato, i luoghi tortuosi saranno diritti e i luoghi scabri pianeggianti. E la gloria del Signore sarà rivelata e ogni carne insieme la vedrà, perché la bocca del Signore ha parlato.

Matteo 11:8 Ma che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito di morbide vesti? ecco, quelli che indossano abiti morbidi stanno nelle case dei re.

Questo versetto sottolinea l’importanza di guardare oltre le apparenze esterne e i beni materiali quando si valuta il valore di un’altra persona.

1. "Gli abiti del re: una lezione su come vedere oltre la superficie"

2. “Le ricchezze del Regno: il modo in cui Dio giudica il valore”

1. Luca 7:25 - Ma cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e più che un profeta.

2. Giacomo 2:1-7 – Fratelli miei, non abbiate la fede di nostro Signore Gesù Cristo, il Signore della gloria, riguardo alle persone.

Matteo 11:9 Ma che cosa siete andati a vedere? Un profeta? sì, vi dico, e più di un profeta.

Questo brano di Matteo parla della grandezza di Gesù, poiché egli è più di un profeta.

1. Gesù è il nostro dono più grande: riconoscere Gesù come più che un profeta

2. Il significato di Gesù: comprendere il suo ruolo nella nostra vita

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Giovanni 1:14-18 - E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (e noi contemplammo la sua gloria, la gloria come dell'unigenito del Padre), pieno di grazia e di verità.

Matteo 11:10 Poiché questi è colui del quale sta scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero, che preparerà la tua via davanti a te.

Questo passaggio riguarda Giovanni Battista, che fu inviato a preparare la via a Gesù.

1. Come Giovanni Battista preparò la via a Gesù

2. Il significato di Giovanni Battista nella Bibbia

1. Isaia 40:3-5 - Voce di uno che chiama: “Nel deserto preparate la via al Signore;

raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

4 Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; il terreno accidentato diventerà pianeggiante, i luoghi aspri una pianura.

2. Malachia 3:1 - “Manderò il mio messaggero, che preparerà la via davanti a me. Allora all'improvviso il Signore che cerchi verrà al suo tempio; verrà il messaggero dell'alleanza che tu desideri», dice il Signore onnipotente.

Matteo 11:11 In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto nessuno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il minimo nel regno dei cieli è più grande di lui.

Questo versetto ci dice che Gesù lodò molto Giovanni Battista per il suo impegno verso il messaggio di Dio, ma che anche la persona più umile nel Regno dei Cieli è più grande di lui.

1. La grandezza di Giovanni Battista: come possiamo seguire il suo esempio

2. L'umiltà del Regno dei Cieli: come possiamo seguire umilmente i suoi insegnamenti

1. Matteo 5,3-12 - Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

2. Isaia 40:3-5 – Preparare la via del Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

Matteo 11:12 E dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli soffre violenza, e i violenti se ne impadroniscono.

Il regno dei cieli è ricercato ardentemente da coloro che se ne impadroniscono con la forza.

1. Il potere della fede: conquistare il paradiso con la forza

2. La forza della fede: conquistare il Regno dei Cieli

1. Luca 16:16 - La legge e i profeti esistevano fino a Giovanni: da allora in poi viene annunziato il regno di Dio e ogni uomo vi entra.

2. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Matteo 11:13 Poiché tutti i profeti e la legge profetizzarono fino a Giovanni.

Il brano afferma che tutti i profeti e la legge profetizzarono fino a Giovanni.

1. L'adempimento della profezia - Esaminare come l'arrivo di Giovanni Battista segnò l'adempimento della profezia nella Bibbia.

2. La progressione della profezia - Esplorare come Dio ha progressivamente rivelato la Sua volontà attraverso i profeti dell'Antico Testamento.

1. Isaia 40:3 - "La voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio".

2. Malachia 3:1 - "Ecco, io manderò il mio messaggero, ed egli preparerà la via davanti a me: e all'improvviso verrà nel suo tempio il Signore, che voi cercate, proprio il messaggero del patto, che voi gradite in: ecco, egli verrà, dice il Signore degli eserciti».

Matteo 11:14 E se volete accettarlo, questi è Elia, quello che doveva venire.

Gesù Elia il profeta come colui che dovrà venire davanti a Lui.

1. La venuta di Elia: conoscere i tempi e lo scopo di Dio

2. Il significato di Elia nella Bibbia: uno studio sulla fedeltà di Dio

1. Malachia 4:5-6 - "Vedi, ti manderò il profeta Elia prima che venga quel giorno grande e terribile del Signore. Egli ricondurrà i cuori dei padri ai loro figli e il cuore dei figli ai loro padri; altrimenti verrò e colpirò la terra con una distruzione totale».

2. Giovanni 1:19-21 - "Ora questa fu la testimonianza di Giovanni quando i capi ebrei a Gerusalemme mandarono sacerdoti e leviti per chiedergli chi fosse. Egli non mancò di confessare, ma confessò liberamente: 'Io non sono il Messia. ' Gli chiesero: "Allora chi sei? Sei Elia?" Ha detto: 'Non lo sono.'"

Matteo 11:15 Chi ha orecchi da intendere, intenda.

Questo passaggio sottolinea l'importanza dell'ascolto delle parole di Gesù.

1. Dobbiamo essere attenti alle parole di Gesù e comprenderne la forza e il significato nella nostra vita.

2. Gesù desidera che apriamo i nostri cuori e le nostre menti ai Suoi insegnamenti, in modo che possiamo sperimentare il Suo amore e la Sua grazia.

1. Luca 8:18 - "Fate dunque attenzione a come ascoltate: perché a chiunque ha, sarà dato; e a chiunque non ha, sarà tolto anche quello che sembra di avere."

2. Giacomo 1:19 - "Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira."

Matteo 11:16 Ma a chi paragonerò questa generazione? È come quando i bambini stanno seduti nei mercati e gridano ai loro simili:

Questo passaggio paragona la generazione attuale ai bambini del mercato che si chiamano a vicenda.

1. Comprendere la nostra generazione

2. Cercare saggezza nel mercato

1. Proverbi 1:20-33 – La saggezza grida nelle strade

2. Ecclesiaste 12:1-7 - Il pericolo di una vita senza saggezza

Matteo 11:17 E dicendo: Vi abbiamo suonato e non avete ballato; abbiamo pianto per voi e voi non vi siete lamentati.

La gente non ha risposto alle parole di Gesù nonostante i suoi tentativi di raggiungerla.

1. Il potere delle parole di Gesù: come dovremmo rispondere

2. L'importanza di ascoltare la guida di Dio

1. Isaia 55:3 - "Porgi l'orecchio e vieni a me; ascolta, e l'anima tua vivrà; e io farò con te un patto eterno, la sicura misericordia di Davide."

2. Giacomo 1:19 - "Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira."

Matteo 11:18 Infatti è venuto Giovanni, che non mangia né beve, e dicono: Ha un diavolo.

Giovanni Battista visse una vita di sacrificio e abnegazione, eppure la gente scelse di criticarlo e accusarlo falsamente di essere posseduto da un demonio.

1. Vivere una vita di sacrificio e abnegazione spesso si traduce in critiche e false accuse.

2. Gesù ci avverte che non sempre il mondo riconoscerà la santità delle nostre azioni.

1. Matteo 7:16-20: "Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccolgono forse gli uomini uva dalle spine o fichi dai cardi?"

2. 1 Pietro 4:12-14: "Carissimi, non pensate che sia strano riguardo alla prova ardente che vi metterà alla prova, come se vi fosse accaduta una cosa strana".

Matteo 11:19 È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: Ecco un mangione e un beone di vino, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma la saggezza è giustificata dai suoi figli.

Gesù fu accusato di essere un mangione e un beone perché mangiava e beveva con i peccatori e i pubblicani. Tuttavia, la Sua saggezza fu dimostrata vera da coloro che Lo seguirono.

1. Il potere della saggezza di Gesù: esplorare l'impatto degli insegnamenti di Gesù sulle nostre vite

2. La bellezza dell'umiltà: come l'umiltà di Gesù può ispirarci

1. Giovanni 5:39-40 - "Voi scrutate le Scritture perché pensate di avere in esse la vita eterna; e sono loro che rendono testimonianza di me, eppure rifiutate di venire a me per avere la vita."

2. Giacomo 3:17 - "Ma la sapienza dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, aperta alla ragione, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera."

Matteo 11:20 Allora cominciò a rimproverare le città nelle quali erano state compiute la maggior parte delle sue opere potenti, perché non si pentivano:

Gesù rimproverò duramente le città che avevano visto i suoi miracoli ma si rifiutavano di pentirsi.

1: Gesù ci chiama al pentimento, qualunque sia il nostro passato.

2: Gesù ci mostra la grazia, anche se prima non abbiamo creduto.

1: Luca 15:7 - "Io vi dico che allo stesso modo ci sarà più gioia in cielo per un peccatore che si pente, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentirsi."

2: Ezechiele 33:11 - "Di' loro: 'Com'è vero che io vivo, dichiara il Sovrano SIGNORE, non provo alcun piacere nella morte dei malvagi, ma piuttosto che si convertano dalle loro vie e vivano.'"

Matteo 11:21 Guai a te, Corazin! guai a te, Betsaida! poiché se in Tiro e Sidone fossero state compiute le opere potenti compiute in te, già da tempo si sarebbero pentite, con sacco e cenere.

Gesù esprime il suo disappunto nei confronti di Corazin e Betsaida, nonostante le opere potenti compiute in loro, perché se le stesse opere fossero state compiute a Tiro e Sidone, si sarebbero pentite con profondo dolore.

1. Il potere del pentimento e del perdono

2. L'importanza di una vita retta

1. Atti 2:38 - E Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo.

2. 1 Pietro 1:17 - E se invocate il Padre, che senza riguardo alle persone giudica secondo l'opera di ogni uomo, passate il tempo del vostro soggiorno qui con timore.

Matteo 11:22 Ma io vi dico che nel giorno del giudizio la sorte sarà più sopportabile per Tiro e Sidone che per voi.

Il popolo di Israele sarà tenuto a uno standard di giudizio più elevato rispetto a quello di Tiro e Sidone.

1: Il giorno del giudizio sta arrivando: sii pronto!

2: Riponi la tua fede nel Signore adesso e raccogli le ricompense

1: Apocalisse 20:11-15 - Il giudizio del Grande Trono Bianco

2: Isaia 3:10-11 - Il giudizio di Dio sui malvagi

Matteo 11:23 E tu, Cafarnao, eccelsa fino al cielo, sarai portata giù all'inferno; perché se le opere potenti che sono state fatte in te fossero state fatte in Sodoma, essa sarebbe durata fino ad oggi.

Questo brano parla di un avvertimento rivolto a Cafarnao che se non si pente, verrà portato all'inferno proprio come lo furono Sodoma e Gomorra.

1:

Dio ci avverte che se non ci pentiamo, saremo soggetti alla Sua ira proprio come lo furono Cafarnao, Sodoma e Gomorra.

2:

Dio è paziente e misericordioso, ma dobbiamo prestare ascolto ai Suoi avvertimenti e abbandonare i nostri peccati per non affrontarne le conseguenze.

1: Romani 2:4-10 – Il giudizio e la misericordia di Dio verso coloro che hanno fatto il bene e il male.

2: Luca 13:3-5 – L'avvertimento di Gesù di pentirsi o affrontare il giudizio.

Matteo 11:24 Ma io vi dico che nel giorno del giudizio la situazione sarà più tollerabile per il paese di Sodoma che per te.

Il giudizio sarà più duro per coloro che rifiutano Gesù rispetto a coloro che non lo fanno.

1: Rifiutare Gesù comporta il giudizio più duro.

2: L'accettazione di Gesù porta misericordia e grazia.

1: Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati."

2: Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia ; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

Matteo 11:25 In quel tempo Gesù, rispondendo, disse: Ti ringrazio, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli.

Gesù rende grazie a Dio per aver rivelato la Sua verità agli umili e ai semplici.

1: Dio rivela la Sua verità agli umili

2: Il cuore di gratitudine di Gesù per la rivelazione della verità da parte di Dio

1: Giacomo 4:6 - "Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili."

2: 1 Pietro 5:5 - "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

Matteo 11:26 Sì, Padre: poiché così ti è sembrato bene.

Questo versetto parla della sovranità ultima di Dio, del fatto che la Sua volontà è sempre

fatta ed è sempre la migliore.

1: Dio ha il controllo - Dovremmo avere fiducia che la volontà di Dio è sempre perfetta, non importa quanto possa sembrare difficile.

2: La volontà di Dio è sempre la migliore - Dobbiamo accettare che la volontà di Dio è sempre la migliore e sforzarci di fare ciò che Egli desidera.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Matteo 11:27 Ogni cosa mi è stata trasmessa dal Padre mio; e nessuno conosce il Figlio, se non il Padre; nessuno conosce il Padre, salvo il Figlio, e colui al quale il Figlio lo rivelerà.

Il Figlio è l'unico che può rivelare il Padre all'umanità, e il Padre ha consegnato tutte le cose al Figlio.

1. Conoscere il Padre: il privilegio di rivelare il Signore agli altri

2. L'unicità di Cristo: comprendere la connessione tra il Padre e il Figlio

1. Giovanni 14:9-11, Gesù gli disse: “Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre; allora come puoi dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che Io sono nel Padre e il Padre in Me? Le parole che ti dico non le dico in base alla Mia autorità; ma il Padre che dimora in me fa le opere.

11 Credimi che io sono nel Padre e il Padre è in me, oppure credimi per amore delle opere stesse.

2. Ebrei 1:1-3, Dio, che più volte e in vari modi ha parlato anticamente ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio suo, che ha costituito erede di tutte le cose , attraverso il quale ha creato anche i mondi; il quale, essendo splendore della sua gloria ed espressa immagine della sua persona e sostenendo ogni cosa con la parola della sua potenza, dopo aver da solo purificato i nostri peccati, si è seduto alla destra della Maestà nell'alto dei cieli.

Matteo 11:28 Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo.

Gesù invita coloro che sono oppressi e stanchi a venire a Lui per riposarsi.

1. Vieni a Gesù per riposarti - Matteo 11:28

2. Trovare riposo in Cristo - Matteo 11:28

1. Isaia 40:29-31 – Egli dà forza allo stanco e accresce il potere del debole.

2. Salmo 62:5-7 - Lui solo è la mia roccia e la mia salvezza; egli è la mia fortezza, non sarò mai vacillante.

Matteo 11:29 Prendete su di voi il mio giogo, e imparate da me; poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime.

Questo brano ci incoraggia a imparare da Gesù, che è mite e umile, per trovare riposo per la nostra anima.

1. Imparare ad essere umili: prendere su di noi il giogo di Gesù

2. Riposare nella Sua Pace: Imparare da Gesù

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma si fece nulla, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2. Salmo 37:7 - Resta fermo davanti al Signore e aspettalo pazientemente; non adirarti per chi prospera nella sua impresa, per l'uomo che compie malvagità.

Matteo 11:30 Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

Questo passaggio riguarda la promessa di Gesù di un carico più leggero per coloro che lo seguono.

1: Gesù è la Risposta - Il suo giogo è dolce e il suo carico leggero.

2: Il cammino della giustizia - Gesù ci offre uno stile di vita che non è gravato da difficoltà.

1: Salmo 55:22 - Getta il tuo peso sul Signore ed Egli ti sosterrà.

2: 1 Pietro 5:7 - Getta su di Lui tutte le tue ansie, perché Egli si prende cura di te.

Matteo 12 presenta i conflitti tra Gesù e i farisei sull'osservanza del sabato, sulla Sua identificazione di Se stesso come più grande del tempio e di Giona, e sul Suo insegnamento sulla vera parentela.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con i farisei che accusano i discepoli di Gesù di violare la legge del sabato raccogliendo il grano per mangiarlo (Matteo 12:1-8). Gesù li difende, affermando che il bisogno umano ha la precedenza sulla legge rituale. Si dichiara "Signore del sabato", affermando la sua autorità sulle tradizioni religiose. Un'altra controversia sul Sabato nasce quando Egli guarisce un uomo con una mano raggrinzita nella sinagoga (Matteo 12:9-14). Nonostante l'obiezione dei farisei, Gesù sostiene che fare il bene è lecito di sabato.

2° paragrafo: Dopo aver eseguito altre guarigioni, incluso il ripristino della vista e della parola a un uomo posseduto dal demonio, Gesù affronta le accuse dei farisei secondo cui sta usando il potere di Beelzebul (Satana) per i Suoi miracoli (Matteo 12:22-37). Respingendo questa affermazione, Egli sottolinea che un regno diviso in se stesso non può reggere; quindi è illogico suggerire che Satana gli avrebbe dato il potere di scacciare i demoni. Mette inoltre in guardia contro la blasfemia contro lo Spirito Santo che non sarà perdonata, attribuendo l'opera di Dio a Satana. Quando alcuni scribi e farisei gli chiedono un segno, si riferisce ai tre giorni trascorsi da Giona nella pancia del pesce, profetici della sua stessa morte e risurrezione – “segno di Giona”.

3° Paragrafo: In questa sezione finale (Matteo 12:38-50), Gesù descrive la generazione che cerca segni come malvagia e adultera, indicando la loro infedeltà verso Dio nonostante le prove già fornite attraverso il Suo ministero. Poi, quando gli viene detto che sua madre e i suoi fratelli stanno aspettando fuori per parlare con Lui, ridefinisce la famiglia non sulla base della relazione biologica ma sul fare la volontà di Dio.

Matteo 12:1 In quel tempo Gesù passò in giorno di sabato attraverso il grano; ei suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere le spighe e a mangiare.

Gesù e i suoi discepoli raccolgono il grano in giorno di sabato.

1: Le leggi di Dio non vogliono essere restrittive; devono invece essere visti come un modo per avvicinarci a Lui.

2: Gesù ha dimostrato che l'amore e la misericordia sono più importanti dell'osservanza della legge.

1: Esodo 20:8-11 - Ricordati del giorno del sabato, per santificarlo.

2: Matteo 23:23 - Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché pagate la decima della menta, dell'anice e del comino, e avete omesso le questioni più importanti della legge, del giudizio, della misericordia e della fede: queste avreste dovuto fare, e non lasciare incompiuta l'altra.

Matteo 12:2 Ma i farisei, vedendo ciò, gli dissero: Ecco, i tuoi discepoli fanno ciò che non è lecito fare in giorno di sabato.

I farisei osservavano i discepoli di Gesù che infrangevano la legge in giorno di sabato.

1. Il sabato è per noi un momento per riposare nel Signore e non preoccuparci delle preoccupazioni terrene.

2. Il Sabato è un giorno per ricordare l'alleanza di Dio con noi e tutto ciò che Egli ha fatto per noi.

1. Esodo 20:8-11 - Ricorda il giorno del Sabato e santificalo.

2. Isaia 58:13-14 - Se chiami il sabato una delizia, il Signore ti esaudirà il desiderio del tuo cuore.

Matteo 12:3 Ma egli disse loro: Non avete letto ciò che fece Davide, quando ebbe fame, e quelli che erano con lui?

Il passaggio riguarda l'insegnamento di Gesù sull'importanza del giorno del Signore e su come Davide e i suoi seguaci lo rispettarono.

1. Il potere dell'obbedienza: come gli insegnamenti di Gesù ci guidano a rispettare il giorno del Signore

2. Vivere con integrità: seguire l'esempio di Gesù di una vita devota

1. Esodo 20:8-11 - Ricorda il giorno del sabato, per santificarlo.

2. Romani 12:1-2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Matteo 12:4 Come egli entrò nella casa di Dio e mangiò i pani della presentazione, che non era lecito mangiare né a lui né ai suoi compagni, ma solo ai sacerdoti?

Gesù entrò nella Casa di Dio e mangiò i pani dell'offerta, cosa che era consentita solo ai sacerdoti.

1. La volontà di Gesù di infrangere le regole per mostrare la Sua obbedienza a Dio

2. Perché l'esempio di obbedienza di Gesù è importante per noi oggi

1. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osservate i miei comandi."

2. Romani 13:8-10 - "Non rimanga nessun debito in sospeso, eccetto il debito costante di amarci gli uni gli altri, perché chiunque ama gli altri ha adempiuto la legge".

Matteo 12:5 Oppure non avete letto nella legge che nei giorni di sabato i sacerdoti nel tempio profanano il sabato e sono irreprensibili?

Il brano parla di come i sacerdoti nel tempio profanano il sabato ma sono comunque considerati irreprensibili.

1. La Legge di Dio è più Grande della Legge dell'Uomo

2. Conoscere la differenza tra giusto e sbagliato

1. Romani 7:12-14 - Perciò la legge è santa e il comandamento è santo, giusto e buono.

2. Esodo 20:8-11 - Ricorda il giorno del sabato, per santificarlo.

Matteo 12:6 Ma io vi dico che questo luogo è più grande del tempio.

Gesù sta insegnando che Lui è più grande del tempio e che in questo luogo è presente qualcosa di più grande del tempio.

1. Gesù è più grande di qualsiasi tempio - Esplorando il significato degli insegnamenti di Gesù in Matteo 12:6

2. Abbracciare la presenza di qualcosa di più grande: celebrare il mistero della divinità di Gesù

1. Giovanni 10:30 - "Io e il Padre mio siamo uno."

2. Colossesi 2:9 - "Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità."

Matteo 12:7 Ma se voi aveste saputo cosa significa, io avrò misericordia, e non sacrificio, non avreste condannato l'innocente.

La misericordia è più importante che seguire regole e regolamenti religiosi.

1: L'Amore e la Misericordia di Dio trionfano sempre

2: Abbracciare la grazia e la misericordia di Dio

1: Giacomo 2:13 - Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio.

2: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Matteo 12:8 Poiché il Figlio dell'uomo è Signore anche del giorno del sabato.

Questo passaggio afferma che Gesù è il Signore del Sabato.

1. "Cosa significa essere Signore del sabato?"

2. "L'importanza di onorare Gesù come Signore del Sabato"

1. Esodo 20:8-11 – Il comandamento di Dio di santificare il Sabato.

2. Colossesi 2:16-17 – L'importanza di onorare i comandamenti di Dio riguardo al Sabato.

Matteo 12:9 E quando fu partito di là, entrò nella loro sinagoga.

Gesù frequentava una sinagoga e insegnava alla gente.

1. Gesù ci ha mostrato l'importanza della comunità e della fraternità frequentando una sinagoga.

2. Gesù ha dimostrato umiltà e grazia insegnando nella sinagoga.

1. Ebrei 10,24-25 - Consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda.

2. Atti 20:7 - Il primo giorno della settimana, mentre eravamo riuniti per spezzare il pane, Paolo parlò con loro, con l'intenzione di partire il giorno successivo, e prolungò il suo discorso fino a mezzanotte.

Matteo 12:10 Ed ecco vi era un uomo che aveva la mano secca. Ed essi lo interrogarono: È lecito guarire in giorno di sabato? affinché potessero accusarlo.

Gesù guarisce un uomo con la mano inaridita di sabato rispondendo ad una domanda posta dai farisei.

1. La misericordia di Dio prevale sulle leggi dell'uomo

2. Il potere curativo della fede

1. Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di

me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2. Giacomo 5:15 - “E la preghiera offerta con fede farà guarire la persona malata; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati”.

Matteo 12:11 Ed egli disse loro: Chi sarà fra voi che abbia una pecora e, se essa cade in una fossa in giorno di sabato, non l'afferrerà e non la tirerà fuori?

Gesù fece una domanda retorica su un uomo con una pecora caduta in una fossa in giorno di sabato e su cosa avrebbe fatto.

1. Il potere della compassione: come mostrare misericordia e gentilezza può trascendere anche le leggi più sacre

2. Prendersi del tempo per prendersi cura – capire quando e come prendersi una pausa dalla vita di tutti i giorni

1. Matteo 12:7 – “Ma se tu avessi saputo cosa significa: 'Voglio misericordia e non sacrificio', non avresti condannato l'innocente”.

2. Luca 6:35-36 – “Ma amate i vostri nemici, fate del bene e prestate senza aspettarvi nulla in cambio; e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo. Perché è gentile con gli ingrati e i malvagi.

Matteo 12:12 Quanto dunque è migliore l'uomo della pecora? Perciò è lecito fare del bene nei giorni di sabato.

Il passaggio sottolinea l'importanza di fare del bene nei giorni del Sabato, che è visto come più importante di una pecora.

1. "Il potere di fare del bene di sabato"

2. "La chiamata più alta a fare del bene di sabato"

1. Isaia 58:13-14 - “Se tratterrai i tuoi piedi dal violare il sabato e dal fare ciò che ti piace nel mio giorno santo, se chiamerai il sabato una delizia e il giorno santo del Signore onorevole, e se lo onorerai con non andando per la tua strada, non facendo quello che vuoi e non dicendo parole inutili, allora troverai la tua gioia nel Signore».

2. Giacomo 1:27 - "La religione che Dio nostro Padre accetta come pura e irreprensibile è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nelle loro distrette e preservarsi dall'essere contaminati dal mondo."

Matteo 12:13 Allora disse all'uomo: Stendi la tua mano. E lo stese; e fu restaurato intero, come l'altro.

Gesù guarì la mano di un uomo comandandogli di tenderla.

1. Il potere di Gesù di guarirci e restaurarci fisicamente e spiritualmente.

2. L'importanza dell'obbedienza ai comandi di Gesù.

1. Isaia 53:5 - “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di Lui, e per le Sue ferite siamo stati guariti”.

2. Salmo 103:3 - “Egli perdona tutti i tuoi peccati e guarisce tutte le tue malattie”.

Matteo 12:14 Allora i farisei uscirono e tennero consiglio contro di lui, come avrebbero potuto ucciderlo.

I farisei cospirarono per distruggere Gesù.

1: Dobbiamo sempre ricordarci di perdonare coloro che ci fanno del male, anche se sembra che siano intenzionati a distruggerci.

2: Dobbiamo mantenere la nostra fede in Dio, confidando che Lui ci proteggerà da coloro che vorrebbero farci del male.

1: Romani 12,19-21 - Non vendicatevi, miei cari, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta; io darò la ripagata", dice il Signore. Al contrario: «Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere. Così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo».

2: Salmo 27:1 - Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita: di chi avrò paura?

Matteo 12:15 Ma Gesù, saputolo, si ritirò di là; e grandi folle lo seguirono, ed egli li guarì tutti;

Gesù guarì le grandi moltitudini che lo seguivano.

1: Gesù è il Guaritore di tutti

2: Guarigione attraverso Gesù

1: Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure siamo stati guariti".

2: Giacomo 5:14–15 - "C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore: E la preghiera della fede sarà salva il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati».

Matteo 12:16 E ordinava loro di non farlo conoscere:

Passaggio Gesù chiese ai suoi discepoli di mantenere segreta la sua identità.

1. Il potere del silenzio: imparare a essere discreti nella nostra fede

2. Mantenere Gesù nell'ombra: la necessità del segreto nel nostro cammino con Dio

1. Matteo 6,5-6: «E quando pregate, non siate come gli ipocriti, che amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e sugli angoli delle strade per farsi vedere. In verità vi dico, hanno ricevuto la loro ricompensa sarà completa. Ma quando preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo invisibile».

2. Colossesi 4,5-6: «Siate saggi nel vostro comportamento verso gli estranei; sfruttate ogni occasione. La vostra conversazione sia sempre piena di grazia, condita con sale, affinché sappiate rispondere a tutti. "

Matteo 12:17 Affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo:

Gesù portò compimento alla profezia pronunciata da Isaia.

1: Gesù è l'adempimento della profezia: come trae la vita dalla morte.

2: La forza della missione di Gesù per realizzare la profezia di Isaia.

1: Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

2: Giovanni 1:45 - Filippo trovò Natanaele e gli disse: Abbiamo trovato colui del quale scrissero Mosè nella legge e i profeti, Gesù di Nazaret, figlio di Giuseppe.

Matteo 12:18 Ecco il mio servo, che io ho scelto; il mio diletto, nel quale l'anima mia si compiace: porrò su di lui il mio spirito ed egli giudicherà le genti.

Questo passaggio parla del servitore eletto di Dio e della sua missione di portare giustizia ai gentili.

1. La potenza dell'amore di Dio: comprendere Gesù come il servitore eletto del Signore

2. La missione di giustizia: attuare il piano di Dio per i gentili

1. Isaia 42:1-4 - Il Servo del Signore

2. Atti 10:34-35 - Predicazione ai gentili

Matteo 12:19 Non lotterà né piangerà; nessuno udrà la sua voce nelle strade.

Questo brano parla della mitezza di Gesù, sottolineando che egli non litigava né faceva scenate in pubblico.

1. La bellezza della mitezza: cosa possiamo imparare da Gesù

2. Il potere dell'autocontrollo: imparare dall'esempio di Gesù

1. Proverbi 15:1 - "Una risposta dolce allontana l'ira, ma una parola dura suscita l'ira."

2. 1 Pietro 3:4 - "Piuttosto, dovrebbe essere quella del tuo intimo, la bellezza inalterabile di uno spirito mite e quieto, che è di grande valore agli occhi di Dio."

Matteo 12:20 Egli non spezzerà la canna rotta e non spegnerà il lucignolo fumante, finché non abbia fatto trionfare il giudizio.

Dio non spezzerà i deboli, ma fornirà la forza finché la giustizia non sarà servita.

1: Dio darà la forza ai deboli affinché perseverino nelle difficoltà della vita.

2: Dio garantirà giustizia a coloro che sono oppressi.

1: Isaia 40:29 Egli dà forza ai deboli; e a coloro che non hanno forza accresce la forza.

2: Salmo 9:9 Anche il Signore sarà un rifugio per gli oppressi, un rifugio nei momenti di difficoltà.

Matteo 12:21 E nel suo nome confideranno le genti.

Questo passaggio evidenzia l'importanza di confidare nel nome di Gesù come Gentili.

1: Quando riponiamo la nostra fiducia in Gesù, possiamo avere fede che Egli provvederà per noi.

2: Quando ci affidiamo a Gesù, siamo in grado di appoggiarci a Lui nei momenti di bisogno.

1: Isaia 12:2 - “Ecco, Dio è la mia salvezza; avrò fiducia e non avrò paura; perché il Signore Dio è la mia forza e il mio canto, ed è stato la mia salvezza».

2: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

Matteo 12:22 Allora gli fu portato un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, tanto che il cieco e il muto parlavano e vedevano.

Gesù guarisce un uomo posseduto da un demonio, donandogli la vista e la parola.

1. Il potere di Gesù di guarire

2. Gesù dimostra l'autorità divina

1. Matteo 8:16 – Venuta la sera, gli furono condotti molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati.

2. Marco 16,17-18 – E questi segni accompagneranno coloro che credono: Nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno in nuove lingue; prenderanno i serpenti con le mani; e quando berranno un veleno mortale, non farà loro alcun male; metteranno le mani sui malati e questi guariranno.

Matteo 12:23 E tutto il popolo rimase stupito e disse: Non è costui il figliuolo di Davide?

La gente del tempo di Gesù rimase stupita nel vedere che era figlio di Davide.

1. Il Piano di Dio: seguire la profezia del Figlio di Davide

2. Credere nella Promessa: Rallegrarsi nel Figlio di Davide

1. Isaia 11:1 - "E una verga uscirà dal tronco di Iesse, e un ramo spunterà dalle sue radici"

2. Michea 5:2 - "Ma tu, Betlemme Efrata, anche se sei piccola tra le migliaia di Giuda, da te uscirà per me colui che sarà dominatore in Israele"

Matteo 12:24 Ma i farisei, udito ciò, dissero: Costui non scaccia i demoni, ma per Belzebù, principe dei demoni.

I farisei accusavano Gesù di scacciare i demoni grazie al potere di Belzebù, il principe dei diavoli.

1. Il potere di Gesù: come Gesù vince il male

2. I farisei e le loro accuse: comprendere l'incredulità

1. Efesini 6:12 - Poiché noi non combattiamo contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo secolo, contro gli eserciti spirituali del male nei luoghi celesti.

2. Colossesi 2:15 - Dopo aver disarmato i principati e le potestà, ne fece pubblico spettacolo, trionfando su di loro.

Matteo 12:25 E Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse loro: Ogni regno diviso in se stesso è ridotto in desolazione; e ogni città o casa divisa in parti contrarie non potrà reggere:

Un regno o una casa divisa non resisterà.

1. La forza dell'unità: come rafforzare le tue relazioni

2. Superare la divisione: come unire un Regno diviso

1. Efesini 4:1-3 - “Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell’amore, desiderosi di conservare l’unità dello Spirito nel vincolo della pace”.

2. Salmo 133:1 - "Ecco, quanto è buono e piacevole che i fratelli vivano in unità!"

Matteo 12:26 E se Satana scaccia Satana, è diviso contro se stesso; come durerà allora il suo regno?

Gesù chiede come Satana possa scacciare Satana se sono divisi contro se stessi, poiché ciò significherebbe che il suo regno non sarebbe in grado di resistere.

1. Come sapere quando sei messo alla prova da Satana

2. La forza dell'unità nella lotta contro il male

1. Efesini 6:10-18 - Sii forte nel Signore e nella forza della sua potenza.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Matteo 12:27 E se io scaccio i demoni per mezzo di Belzebù, per mezzo di chi li scacciano i vostri figli? perciò saranno i tuoi giudici.

Gesù difende la sua autorità di scacciare i demoni mettendo in dubbio l'autorità dei figli dei farisei di fare lo stesso.

1: Gesù è Supremo - Nostro Signore Gesù è l'unico ad avere autorità sulle forze del male.

2: Il giudice ultimo - Possiamo avere fiducia che Gesù emetterà il giudizio finale, poiché Egli è il giudice ultimo.

1: Colossesi 1:17 - Egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

2: Giovanni 5:22 - Poiché il Padre non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio.

Matteo 12:28 Ma se io scaccio i demoni mediante lo Spirito di Dio, allora il regno di Dio è giunto a voi.

Gesù afferma di provenire dal Regno di Dio e di avere il potere di scacciare demoni e spiriti maligni mediante lo Spirito di Dio.

1. Il potere di Dio: come Gesù dimostra la sua autorità divina.

2. Comprendere il Regno di Dio: cosa Gesù ci sta realmente dicendo.

1. Luca 11:20 - Ma se io con il dito di Dio scaccio i demoni, senza dubbio il regno di Dio è giunto su di voi.

2. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace. L’incremento del suo governo e la pace non avranno fine.

Matteo 12:29 Oppure come può uno entrare nella casa di un uomo forte e saccheggiare i suoi beni, se prima non lo lega? e poi rovinerà la sua casa.

Questo passaggio riguarda Satana che viene legato affinché Gesù possa portare la salvezza.

1. Il potere di Gesù: legare l'uomo forte e rovinare la sua casa

2. L'impatto della salvezza: liberare Satana e restaurare il Regno di Dio

1. Colossesi 2:14-15 - "Dopo aver cancellato la scritta delle prescrizioni che era contro di noi, che era contraria a noi, l'ha tolta di mezzo, inchiodandola alla croce."

2. Romani 8:1-2 - "Non c'è dunque più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù vi ha liberati dalla legge del peccato e della morte."

Matteo 12:30 Chi non è con me è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde.

Chi non si allinea con Dio è contro di Lui e i suoi sforzi saranno dispersi.

1: Dobbiamo essere con Dio se desideriamo avere successo nei nostri sforzi.

2: Per essere veramente allineati con Dio, dobbiamo riunirci con Lui e non disperdere i nostri sforzi.

1: Ecclesiaste 4:9-12 - Due persone sono meglio di una, perché ottengono di più lavorando insieme.

2: Proverbi 27:17 - Il ferro affila il ferro, quindi una persona ne affila un'altra.

Matteo 12:31 Perciò vi dico: Ogni sorta di peccato e di bestemmia sarà perdonata agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà perdonata agli uomini.

Il peccato e la bestemmia possono essere perdonati, ma la bestemmia contro lo Spirito Santo no.

1: Dio è misericordioso e clemente, ma non dobbiamo mettere alla prova la Sua pazienza.

2: Dio è ancora gentile e amorevole anche quando commettiamo errori, ma non dobbiamo dare per scontata la Sua grazia.

1: Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati , anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo: per grazia siete stati salvati —

2: 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia.

Matteo 12:32 E a chiunque parli contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo, né nel mondo avvenire.

Gesù insegna che sarà perdonato chiunque parli contro il Figlio dell'Uomo, ma non chi parla contro lo Spirito Santo.

1. Il potere del perdono in Gesù

2. La santità dello Spirito Santo

1. Romani 8:26-27 - Allo stesso modo lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Noi infatti non sappiamo per che cosa dobbiamo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili in parole.

2. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Matteo 12:33 O fate buono l'albero, e buono il suo frutto; oppure rendi corrotto l'albero e corrotto il suo frutto, perché l'albero si riconosce dal frutto.

L'albero si riconosce dai suoi frutti; gli alberi buoni producono frutti buoni e gli alberi corrotti producono frutti corrotti.

1. Il potere delle nostre azioni: come le nostre scelte determinano la nostra eredità

2. Ciò che mettiamo nel mondo: le conseguenze delle nostre parole e azioni

1. Galati 6:7-8 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. 8 Perché chi semina per la propria carne, raccoglierà dalla carne corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

2. Giacomo 3:17-18 - Ma la sapienza dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, aperta alla ragione, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. 18 E un raccolto di giustizia viene seminato in pace da coloro che operano la pace.

Matteo 12:34 O razza di vipere, come potete voi, che siete malvagi, dire cose buone? poiché dall'abbondanza del cuore la bocca parla.

La bocca parla secondo l'abbondanza del cuore, perciò coloro che sono malvagi non possono dire cose buone.

1. Il nocciolo della questione: come l'abbondanza del cuore influisce sul nostro discorso

2. Fai attenzione a ciò che dici: come le nostre parole rivelano il nostro carattere

1. Giacomo 3:1-12 - Il potere della lingua

2. Matteo 15:18-20 - Ciò che contamina una persona

Matteo 12:35 L'uomo buono dal buon tesoro del cuore trae cose buone; e l'uomo malvagio dal tesoro malvagio trae cose cattive.

Un uomo buono fa uscire cose buone dal suo cuore e un uomo malvagio fa uscire cose cattive dal suo cuore.

1. Il potere dei nostri pensieri: ciò che pensiamo, diventiamo

2. Coltivare un cuore di santità e purezza

1. Filippesi 4:8-9 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualcosa di eccellente, se c'è qualcosa degno di lode, pensa a queste cose. Ciò che hai imparato, ricevuto, udito e visto in me, praticalo e il Dio della pace sarà con te».

2. Ebrei 10:22 - "Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, con i cuori aspersi da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura".

Matteo 12:36 Ma io vi dico che di ogni parola vana che gli uomini diranno, essi renderanno conto nel giorno del giudizio.

Ogni parola vana detta sarà giudicata nel giorno del giudizio.

1: Presta attenzione alle tue parole - Matteo 12:36

2: Fai attenzione a ciò che dici - Matteo 12:36

1: Giacomo 3:1-12 - Domare la lingua

2: Proverbi 18:21 - Il potere della vita e della morte è nella lingua.

Matteo 12:37 Poiché in base alle tue parole sarai giustificato, e in base alle tue parole sarai condannato.

Questo versetto insegna che le nostre parole determineranno la nostra giustificazione o condanna.

1: Il potere delle nostre parole - Dovremmo usare le nostre parole con saggezza, poiché possono avere un impatto potente e duraturo su noi stessi e sugli altri.

2: Le conseguenze delle nostre parole - Le nostre parole possono creare conseguenze positive o negative a seconda di come vengono utilizzate.

1: Giacomo 3:5-8 - Le nostre parole hanno il potere di benedire o maledire, e dovremmo sforzarci di usarle in un modo che edifichi e incoraggi.

2: Proverbi 12:18 - Le parole giuste al momento giusto possono portare guarigione e pace.

Matteo 12:38 Allora alcuni degli scribi e dei farisei risposero dicendo: Maestro, vorremmo vedere un segno da te.

Gli scribi e i farisei chiesero a Gesù un segno per dimostrare la sua autorità.

1) Il potere di una richiesta: come porre domande può portare a risposte

2) Cercare segni: cosa possono insegnarci i farisei sulla fede

1) Matteo 16:1-4

2) Giovanni 4:48-51

Matteo 12:39 Ma egli rispose loro: Una generazione malvagia e adultera cerca un segno; e non le sarà dato alcun segno, se non il segno del profeta Giona:

Gesù dice al popolo che sarà dato loro un segno, il segno del profeta Giona.

1. Il segno di Giona: cosa ci insegna la Bibbia sull'intervento di Dio nella nostra vita

2. Ricerca dei segni: riconoscere i miracoli di Dio nella vita quotidiana

1. Luca 11:29-30 - Quando la folla aumentava, cominciò a dire: “Questa generazione è una generazione malvagia. Cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno eccetto il segno di Giona.

2. Salmo 78:12-14 - Divise il mare e li lasciò passare attraverso di esso, e fermò le acque come un argine. Di giorno li guidava con una nuvola e tutta la notte con una luce ardente. Spaccò le rocce nel deserto e diede loro da bere in abbondanza, come dagli abissi.

Matteo 12:40 Infatti, come Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre della balena; così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra.

Il tempo trascorso da Jonas nel ventre della balena funge da simbolo della morte e risurrezione di Gesù.

1: Gesù è morto ed è risorto per salvarci dai nostri peccati.

2: Gesù è la risurrezione e la vita; credere in Lui porta la vita eterna.

1: Giovanni 11:25 Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà.

2: Romani 5:8 Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Matteo 12:41 Gli uomini di Ninive sorgeranno in giudizio contro questa generazione e la condanneranno, perché si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco, qui c'è uno più grande di Jonas.

Gli uomini di Ninive dimostrano che il pentimento può portare alla salvezza, anche quando il popolo è lontano da Dio.

1. Il pentimento porta alla salvezza, non importa dove ti trovi nella vita.

2. La grazia di Dio è più grande di quanto ognuno di noi possa immaginare.

1. Giona 3:1-10 – Il popolo di Ninive credette al messaggio di Dio e si pentì.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Matteo 12:42 La regina del mezzogiorno sorgerà nel giudizio contro questa generazione e la condannerà; poiché venne dalle estremità della terra per udire la saggezza di Salomone; ed ecco, qui c'è uno più grande di Salomone.

Questo passaggio parla di un potere più grande di Salomone, che verrà e giudicherà questa generazione.

1: Dobbiamo cercare la saggezza di Dio, come la Regina del Sud cercò la saggezza di Salomone.

2: Non dobbiamo sottovalutare il potere di Dio, poiché Egli è più grande di qualsiasi leader mondano.

1: Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

2: Proverbi 2:1-5 - "Figlio mio, se accetti le mie parole e nascondi i miei comandamenti con te; così porgi il tuo orecchio alla saggezza e applichi il tuo cuore all'intelligenza; Sì, se gridi dietro alla conoscenza , e alza la voce per comprendere; Se la cerchi come l'argento, e la cerchi come un tesoro nascosto; allora comprenderai il timore dell'Eterno e troverai la conoscenza di Dio."

Matteo 12:43 Quando lo spirito immondo esce da un uomo, vaga per luoghi aridi, cercando riposo, e non lo trova.

Lo spirito immondo cerca riposo in luoghi aridi, ma non lo trova.

1. La lotta per trovare riposo in un mondo stanco

2. Trovare conforto nei momenti di scoraggiamento

1. Isaia 40:30-31 – Anche i giovani verranno meno e si stancheranno, e i giovani cadranno esausti; ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

2. Salmo 127:2 - Invano vi alzate presto e andate tardi a riposare, mangiando il pane della fatica ; poiché dona il sonno al suo amato.

Matteo 12:44 Poi disse: Ritornerò nella mia casa da dove sono uscito; e quando arriva, la trova vuota, spazzata e adorna.

Gesù parla di un uomo che torna a casa e la trova vuota e pulita.

1. "Il potere della pulizia: lezioni dalla parabola di Gesù"

2. "Trovare contentezza in una casa vuota"

1. Isaia 40:11 – Pascerà il suo gregge come un pastore; raccoglierà gli agnelli tra le sue braccia; li porterà nel suo seno e condurrà dolcemente quelle che hanno dei piccoli.

2. Proverbi 24:3-4 - Con la saggezza si costruisce una casa e con l'intelligenza la si consolida; mediante la conoscenza le stanze sono piene di ogni ricchezza preziosa e piacevole.

Matteo 12:45 Allora egli va, prende con sé altri sette spiriti più malvagi di lui, ed entrano e dimorano là; e l'ultima condizione di quell'uomo è peggiore della prima. Così sarà anche per questa generazione malvagia.

Gesù avverte le persone che peccare porterà a una condizione peggiore di prima, e che lo stesso varrà per l’attuale generazione malvagia.

1. Il pericolo del peccato: un avvertimento da parte di Gesù

2. Il costo della malvagità: imparare da Gesù

1. Giacomo 1:14-15 - Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è maturo, genera la morte.

2. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine è una via che conduce alla morte.

Matteo 12:46 Mentre egli parlava ancora al popolo, ecco che sua madre e i suoi fratelli stavano fuori, desiderosi di parlargli.

La famiglia di Gesù tentò di parlargli mentre insegnava alla gente.

1. L'importanza di rimanere concentrati sul compito da svolgere, anche quando la famiglia tenta di distrarci.

2. L'esempio di Gesù su come dare priorità ai bisogni degli altri rispetto alla propria famiglia.

1. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2. Marco 3:31-35 - La madre e i fratelli di Gesù andarono da lui, ma lui rispose: "Chi fa la volontà di Dio è mio fratello, sorella e madre".

Matteo 12:47 Allora uno gli disse: Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori, desiderosi di parlarti.

Gesù fu avvicinato da sua madre e dai suoi fratelli che volevano parlargli.

1. L'importanza della famiglia e la necessità di dare priorità alle relazioni con le persone più vicine a noi.

2. L'esempio di Gesù nel prendersi del tempo per parlare con la sua famiglia, anche nel mezzo del suo ministero.

1. Marco 3,31-35 – Il tentativo della famiglia di Gesù di trattenerlo.

2. Matteo 10,37 – L'insegnamento di Gesù sull'importanza di amare la propria famiglia.

Matteo 12:48 Ma egli, rispondendo, disse a colui che glielo riferiva: Chi è mia madre? e chi sono i miei fratelli?

Gesù mette in discussione il significato della famiglia e sfida la definizione tradizionale.

1. La famiglia è più che semplice sangue: esplorare il significato della famiglia al di là delle relazioni biologiche

2. La chiamata all'amore: la sfida di Gesù a riconoscere la nostra comune umanità

1. Matteo 22:34-40 - Parabola di Gesù del Buon Samaritano

2. Marco 12:28-31 - Il comandamento di Gesù di amare Dio e il prossimo

Matteo 12:49 Ed egli stese la mano verso i suoi discepoli e disse: Ecco mia madre e i miei fratelli!

Gesù ha proclamato che i suoi discepoli erano la sua famiglia.

1: La famiglia che scegliamo può essere importante tanto quanto la famiglia in cui nasciamo.

2: Seguire i comandamenti di Dio può avvicinarci a Lui e renderci membri della stessa famiglia.

1: Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2: Galati 6:10 - "Quando dunque ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede."

Matteo 12:50 Poiché chiunque farà la volontà del Padre mio che è nei cieli, costui mi è fratello, sorella e madre.

Questo passaggio ci insegna l’importanza di compiere la volontà di Dio.

1: Siamo tutti uniti in Cristo quando obbediamo alla volontà di Dio.

2: Seguire la volontà di Dio ci porta in comunione con Lui e tra di noi.

1: Giovanni 15:14 - "Voi siete miei amici se fate quello che vi comando."

2: Atti 10:34-35 - "Allora Pietro aprì la bocca e disse: "In verità capisco che Dio non mostra parzialità, ma in ogni nazione chiunque lo teme e fa ciò che è giusto gli è accetto".

Matteo 13 è una raccolta di parabole che Gesù usa per descrivere il regno dei cieli, illustrandone il valore, la crescita e il compimento finale.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la parabola del seminatore (Matteo 13,1-9), dove il seme seminato su diversi tipi di terreno rappresenta le diverse risposte alla parola di Dio. Quando i suoi discepoli gli chiedono del suo uso delle parabole, Gesù spiega che le usa per rivelare verità a coloro che sono aperti e nasconderle a coloro che non lo sono (Matteo 13:10-17). Poi interpreta per i suoi discepoli la parabola del seminatore (Matteo 13,18-23).

2° paragrafo: Gesù condivide altre parabole sul regno: La parabola della zizzania in mezzo al grano che spiega la coesistenza del bene e del male fino alla fine dei tempi quando Dio li separerà (Matteo 13:24-30), Le parabole del granello di senape e del lievito che sottolineano come il regno inizia in piccolo ma cresce in modo significativo (Matteo 13:31-33). Dopo aver raccontato queste parabole, Gesù spiega in privato ai Suoi discepoli il significato della parabola della zizzania (Matteo 13:36-43).

3° paragrafo: In questa sezione finale, Gesù racconta altre tre brevi parabole – Tesoro nascosto, Mercante di perle e Rete da pesca – tutte sottolineando l'immenso valore del regno e come esso richieda un impegno totale da parte di coloro che lo cercano (Matteo 13:44-50). Quando termina questi insegnamenti nella sua città natale, Nazaret, le persone rimangono stupite ma anche offese perché conoscono la sua famiglia. Così, nonostante la sua saggezza e le sue opere miracolose, non credono in lui, portando Gesù a rimarcare che un profeta è senza onore solo nella sua città natale e tra i suoi parenti.

Matteo 13:1 Quello stesso giorno Gesù uscì di casa e si sedette presso la riva del mare.

Gesù andò in riva al mare per insegnare.

1: Gesù andò in riva al mare per insegnarci che è sempre pronto a condividere con noi la sua saggezza e conoscenza.

2: Gesù è andato in riva al mare per mostrarci che è disposto a fare di tutto per diffondere la Buona Novella.

1: Marco 4:1-2 - E cominciò di nuovo a insegnare lungo la riva del mare; e si radunò attorno a lui una grande folla, tanto che egli salì su una nave e si sedette in mare; e tutta la moltitudine era sulla terra lungo il mare.

2: Giovanni 21:25 - E ci sono anche molte altre cose che Gesù fece, le quali, se fossero scritte tutte, suppongo che anche il mondo stesso non potrebbe contenere i libri che dovrebbero essere scritti. Amen.

Matteo 13:2 E grandi folle si radunarono attorno a lui, tanto che egli salì su una nave e si sedette; e tutta la moltitudine stava sulla riva.

La folla si radunò attorno a Gesù ed egli salì su una barca e di là parlò loro.

1. Gesù era disposto a fare il possibile per raggiungere le persone.

2. Dovremmo essere sempre aperti a raggiungere gli altri.

1. Giovanni 4:7-8 – “Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l’amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è amore”.

2. Marco 12:29-31 – “Gesù rispose: 'La cosa più importante è: 'Ascolta, Israele: il Signore nostro Dio, il Signore è uno solo'. E amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.' La seconda è questa: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Non c’è altro comandamento più grande di questi’”.

Matteo 13:3 Ed egli disse loro molte cose in parabole, dicendo: Ecco, un seminatore uscì a seminare;

Gesù insegna una lezione sull'importanza di diffondere il Vangelo attraverso la parabola del seminatore.

1: "La parabola del seminatore: la potenza della Parola di Dio"

2: "La parabola del seminatore: raccogliere ciò che seminiamo"

1: Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2: Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato".

Matteo 13:4 E mentre seminò, una parte del seme cadde lungo la strada e vennero gli uccelli e la divorarono.

La parabola del seminatore spiega come viene diffusa la Parola di Dio.

1. "Seminare nella fede: raccogliere un raccolto di benedizioni"

2. "Gli uccelli e il seminatore: comprendere il potere del nemico"

1. Marco 4:14-20

2. Salmo 126:5-6

Matteo 13:5 Alcuni caddero su luoghi sassosi, dove non avevano molta terra; e subito germogliarono, perché la terra non era profonda.

La parabola del seminatore ci insegna che un seme deve avere radici profonde per poter crescere.

1. Più profonda è la radice, maggiore è il raccolto

2. Coltivare il cuore della fede

1. Colossesi 2:7 - Radicati ed edificati in lui, e confermati nella fede, come vi è stato insegnato, abbondando in essa nel rendimento di grazie.

2. Salmo 1:3 - Egli sarà come un albero piantato lungo corsi d'acqua, che porta il suo frutto nella sua stagione; anche la sua foglia non appassirà; e qualunque cosa faccia prospererà.

Matteo 13:6 E quando il sole si levò, furono bruciati; e poiché non avevano radice, seccarono.

La parabola del seminatore mostra la differenza tra chi ha radici e chi no.

1. Il valore di avere un solido fondamento nella fede

2. Il pericolo di avere una fede a livello superficiale

1. Colossesi 2:7 - "Radicati ed edificati in lui e confermati nella fede, proprio come vi è stato insegnato, abbondanti nel rendimento di grazie".

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

Matteo 13:7 E alcuni caddero tra le spine; e le spine germogliarono e le soffocarono:

La parabola del seminatore insegna che la fede di alcune persone è soffocata dalle tentazioni del mondo.

1: La vera fede è radicata nella parola di Dio e protetta dalle tentazioni del mondo.

2: Per avere una fede forte, dobbiamo investire nell'ascolto e nella comprensione della parola di Dio.

1: Colossesi 3:2 - Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra.

2: Ebrei 12:1 - Poiché dunque siamo circondati da un così gran numero di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti.

Matteo 13:8 Ma altri caddero in terra buona e produssero frutto, chi il centuplo, chi il sessanta, chi il trenta volte.

Un buon terreno produce un grande raccolto.

1: Un buon raccolto dipende da un buon terreno

2: Un buon terreno porta abbondanza

1: 2 Corinzi 9:6-8 - "Ma io dico questo: chi semina scarsamente raccoglierà anche scarsamente, e chi semina generosamente raccoglierà anch'esso generosamente. Ciascuno dia dunque secondo quanto ha deliberato nel suo cuore, non con riluttanza o necessità; perché Dio ama un donatore allegro. E Dio è potente da far abbondare verso di te ogni grazia, affinché tu, avendo sempre in ogni cosa ogni cosa sufficiente, abbiate abbondanza per ogni opera buona».

2: Giovanni 4,35-38 - "Non dici: 'Ci sono ancora quattro mesi e poi verrà la mietitura'? Ecco, io vi dico: alzate gli occhi e guardate i campi, perché sono già bianchi per la messe! E chi miete riceve la ricompensa e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché chi semina e chi raccoglie si rallegrino insieme. Perché in questo è vera la parola: "Uno semina e l'altro raccoglie". Ti ho mandato a raccogliere ciò per cui non hai faticato; altri hanno faticato e tu sei entrato nelle loro fatiche”.

Matteo 13:9 Chi ha orecchi da intendere, intenda.

Questo passaggio ci ricorda di ascoltare la parola di Dio con cuore e mente aperti.

1. "Ascoltiamo la Parola di Dio"

2. "Apri il tuo cuore e la tua mente per ascoltare la Parola di Dio"

1. Isaia 50:4-5 - “Il Signore Dio mi ha dato una lingua ammaestrata, affinché io sappia sostenere con una parola chi è stanco. Mattina dopo mattina si sveglia; risveglia il mio orecchio per ascoltare come coloro a cui è stato insegnato”.

2. Giacomo 1:19-21 - “Sappi questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio. Allontanatevi dunque da ogni sporcizia e dalla malvagità dilagante e accogliete con mitezza la parola impiantata, che è capace di salvare le vostre anime”.

Matteo 13:10 E i discepoli si avvicinarono e gli dissero: Perché parli loro in parabole?

I discepoli chiesero a Gesù perché parlava alla gente in parabole.

1: Dio ci parla in modi che ci sfidano a cercare una comprensione più profonda.

2: Dio ci parla in parabole per aiutarci ad avvicinarci a Lui e a comprendere le verità spirituali.

1: Salmo 78:2 - Aprirò la mia bocca in parabole: proferirò detti oscuri dell'antichità:

2: Luca 8:9-10 - E i suoi discepoli lo interrogarono dicendo: Che cosa potrebbe essere questa parabola? Ed egli disse: A voi è dato conoscere i misteri del regno di Dio; ma ad altri in parabole; affinché vedendo potrebbero non vedere e udendo potrebbero non capire.

Matteo 13:11 Egli rispose loro: Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.

Gesù spiega ai suoi discepoli il mistero del Regno dei Cieli.

1. Comprendere i misteri del Regno dei Cieli

2. Cercare la saggezza di Dio per svelare i misteri del Regno dei Cieli

1. Giacomo 1:5 "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data."

2. Salmo 25:14 "Il segreto del Signore è con quelli che lo temono, ed egli annuncerà loro la sua alleanza".

Matteo 13:12 Poiché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chiunque non ha sarà tolto anche quello che ha.

A coloro che hanno sarà dato di più, e a coloro che non hanno sarà privato di ciò che hanno.

1. L'abbondanza di Dio per il suo popolo: comprendere le benedizioni della prosperità

2. La benedizione della contentezza: trovare la pace in mezzo alle avversità

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Salmo 37:25 - Ero giovane e ora sono vecchio, eppure non ho mai visto i giusti abbandonati né i loro figli mendicare il pane.

Matteo 13:13 Perciò parlo loro in parabole: perché quelli che vedono non vedono; e udendo non odono e non comprendono.

Gesù insegna alle persone il Regno dei Cieli attraverso parabole perché non sono in grado di comprenderlo.

1. Comprendere il Regno dei Cieli: esplorare le parabole di Gesù

2. Discernimento: ascoltare e vedere fedelmente ciò che Dio ci mostra

1. Proverbi 4:7 - La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza: e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento.

2. Giovanni 8:31-32 - Allora Gesù disse a quei Giudei che credevano in lui: Se rimanete fedeli alla mia parola, siete davvero miei discepoli; E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi.

Matteo 13:14 E in essi si adempie la profezia di Isaia, che dice: Voi udrete e non comprenderete; e vedendo, vedrete e non percepirete:

La profezia di Isaia si realizza nelle persone che non comprendono ciò che sentono e non percepiscono ciò che vedono.

1. "Vedere e udire ma non comprendere: l'adempimento della profezia di Isaia"

2. "Scegliere di non capire: superare il compimento della profezia di Isaia"

1. Isaia 6:9-10 - "Ed egli disse: Andate e dite a questo popolo: Ascoltate, sì, ma non capite; e vedete, sì, ma non capite. Ingrassate il cuore di questo popolo e rendete le loro orecchie. pesanti e chiudano gli occhi, affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e siano guariti".

2. Romani 11:8-10 - "Secondo come sta scritto, Dio ha dato loro uno spirito di sonno, occhi per non vedere, e orecchi per non udire; fino al giorno d'oggi. E Davide disse: Lasciano che i loro la tavola diventi per loro un laccio, una trappola, un inciampo e una punizione; siano oscurati i loro occhi affinché non vedano, e pieghi sempre la loro schiena».

Matteo 13:15 Poiché il cuore di questo popolo è indurito, i loro orecchi sono ottusi d'udito, e hanno chiusi gli occhi; affinché non vedano con gli occhi, non sentano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e io non li guarisca.

Questo passaggio parla di come le persone possono essere spiritualmente cieche e sorde alla parola di Dio.

1: Non chiudere gli occhi davanti alla Parola di Dio

2: Ascoltare e vedere la Parola di Dio con il cuore aperto

1: Isaia 6:9-10 - Va' e di' a questo popolo: Ascoltate, sì, ma non capite; e vedete davvero, ma non percepite. Ingrassa il cuore di questo popolo, appesantisci i suoi orecchi e chiudi i suoi occhi; affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e non siano guariti.

2: Giovanni 12:37-40 - Ma sebbene avesse fatto tanti miracoli davanti a loro, tuttavia non credevano in lui: affinché si adempisse la parola del profeta Isaia, che aveva detto: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? e a chi è stato rivelato il braccio del Signore? Perciò non potevano credere, perché Isaia disse ancora: Ha accecato i loro occhi e ha indurito il loro cuore; affinché non vedano con gli occhi, né comprendano con il cuore, e si convertano, e Io li guarisca.

Matteo 13:16 Ma beati sono i vostri occhi, perché vedono, e i vostri orecchi, perché sentono.

Gesù benedice coloro che possono vedere e ascoltare i Suoi insegnamenti.

1. Il dono della vista e dell'udito: vedere e ascoltare il messaggio di Dio.

2. Rallegrati delle benedizioni derivanti dal vedere e ascoltare la Parola di Dio.

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Salmo 119:18 - Apri i miei occhi, affinché io possa vedere le meraviglie della tua legge.

Matteo 13:17 Poiché in verità vi dico che molti profeti e uomini giusti hanno desiderato vedere quelle cose che voi vedete, e non le hanno viste; e di ascoltare quelle cose che avete udito e non le avete udite.

I profeti e gli uomini giusti del passato desideravano ardentemente sperimentare le benedizioni che sono state date alla generazione attuale.

1: Siamo grati per i privilegi che ci sono stati concessi e usiamoli per glorificare Dio.

2: Dovremmo sforzarci di vivere una vita retta in modo da sperimentare le stesse

benedizioni dei profeti e degli uomini giusti del passato.

1: Efesini 5:20- "Rendendo sempre grazie per ogni cosa a Dio e Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo".

2: Salmo 112:1- “Lodate il Signore. Beato l’uomo che teme il Signore, che trova grande gioia nei suoi comandamenti”.

Matteo 13:18 Ascoltate dunque la parabola del seminatore.

La parabola del seminatore è una lezione sull'importanza di comprendere la parola di Dio.

1: Il seminatore e il seme: cosa ci insegna la parabola del seminatore riguardo alla Parola di Dio

2: Il potere delle parabole: come le parabole possono aiutarci a comprendere la Parola di Dio

1: Isaia 55:10-11 - “Infatti, come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano, ma irrigano la terra, facendola produrre e germogliare, dando il seme al seminatore e il pane a chi mangia, così sarà la mia parola quella che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l'ho mandato.

2: 2 Timoteo 3:16-17 - “Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, per convincere, per correggere e per addestrare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia competente, preparato per ogni opera buona. "

Matteo 13:19 Quando qualcuno ascolta la parola del regno e non la comprende, allora viene il malvagio e porta via ciò che è stato seminato nel suo cuore. Questo è colui che ha ricevuto il seme lungo la strada.

Passaggio Quando qualcuno ascolta la parola del Regno ma non la comprende, viene il maligno e porta via il seme che era stato piantato nel suo cuore.

1. Non permettiamo al malvagio di rubare i nostri cuori

2. Comprendere la Parola del Regno è essenziale per la crescita spirituale

1. Luca 8:11-15 - La parabola del seminatore

2. Efesini 6:11-12 - Indossa l'intera armatura di Dio

Matteo 13:20 Ma colui che ha ricevuto il seme in luoghi sassosi, è quello che ascolta la parola, e subito la riceve con gioia;

Chi ascolta la parola di Dio e l'accoglie con gioia è colui che ha piantato il suo seme in un terreno sassoso.

1. La gioia di accogliere la Parola di Dio

2. Piantare il seme del Vangelo in un terreno sassoso

1. Salmo 119:162 - Mi rallegro della tua parola come chi trova un grande bottino.

2. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Matteo 13:21 Eppure non ha radice in se stesso, ma dura per un certo tempo; poiché quando sorgono tribolazioni o persecuzioni a causa della parola, a poco a poco si offende.

Lo sradicamento porta alla volubilità di fronte alle difficoltà.

1: Perseverare nella fede nonostante la persecuzione

2: La necessità di avere un saldo fondamento in Cristo

1: Romani 5,3-5 "Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce la perseveranza; la perseveranza, il carattere; e il carattere, la speranza. E la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».

2: Giacomo 1,2-4 "Considerate una vera gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lascia che la perseveranza compia la sua opera affinché voi siate maturi e completo, a cui non manca nulla."

Matteo 13:22 Anche colui che ha ricevuto il seme tra le spine è colui che ascolta la parola; e la preoccupazione di questo mondo e l'inganno delle ricchezze soffocano la parola, ed essa diventa infruttuosa.

La cura del mondo e l'inganno delle ricchezze possono soffocare la parola di Dio e renderla infruttuosa.

1: Dobbiamo concentrarci su Dio, non sui beni terreni, per essere veramente fruttuosi.

2: L'amore per il denaro può essere un ostacolo all'ascolto della parola di Dio.

1: Luca 12:15 - "E disse loro: "Fate attenzione e guardatevi dalla cupidigia, perché la vita di uno non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede".

2: 1 Timoteo 6:10 - "Poiché l'amore del denaro è la radice di ogni specie di mali, per cui alcuni si sono allontanati dalla fede nella loro avidità e si sono trafitti con molti dolori."

Matteo 13:23 Ma colui che ha ricevuto il seme nella buona terra è colui che ascolta la parola e la comprende; che porta frutto e produce chi il centuplo, chi il sessanta, chi il trenta.

La parabola del seminatore illustra che coloro che ascoltano la parola di Dio e la comprendono porteranno molto frutto.

1. Portare frutto: il potere dell'obbedienza

2. Crescere nella fede: le ricompense dell'ascolto e della comprensione della Parola di Dio

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Salmo 19:7-8 - La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice; i precetti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi.

Matteo 13:24 Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: Il regno dei cieli è simile a un uomo che seminò del buon seme nel suo campo.

Gesù raccontò la parabola di un uomo che seminò del buon seme nel suo campo per illustrare il Regno dei Cieli.

1. La messe di Dio: il buon seme del suo Regno

2. La parabola del seminatore: Come seminare il buon seme nel Regno dei Cieli

1. Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare: Dio non si burla, perché tutto ciò che uno semina, anche quello raccoglierà. Poiché chi semina per la propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna».

2. Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse l'uva dai rovi, o i fichi dai cardi? Quindi, ogni L'albero sano fa frutti buoni, ma l'albero malato fa frutti cattivi. Un albero sano non può dare frutti cattivi, né un albero malato può dare frutti buoni. Ogni albero che non dà frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Così voi li riconoscerete dai loro frutti."

Matteo 13:25 Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò la zizzania in mezzo al grano, e se ne andò.

Il nemico del popolo di Dio seminò zizzania in mezzo al grano mentre gli uomini dormivano.

1. Il pericolo dell'autocompiacimento nella vita spirituale

2. Rimanere vigili in un mondo di tentazioni

1. Efesini 6:10-18 (Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo)

2. 1 Pietro 5:8 (Siate sobri e vigilanti. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare).

Matteo 13:26 Ma quando lo stelo germogliò e fece frutto, allora apparvero anche le zizzanie.

La parabola del grano e della zizzania rivela che anche in mezzo al bene può apparire il male.

1. La parabola del grano e della zizzania: riconoscere il bene e il male nella vita

2. Il valore della pazienza: imparare dalla parabola del grano e della zizzania

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2. Giacomo 1:2-4 - "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia tutto il suo effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

Matteo 13:27 Allora i servi del padrone di casa vennero e gli dissero: Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? da dove viene dunque la zizzania?

I servi interrogarono il padrone di casa sulla presenza di zizzanie nel campo dove era stato seminato buon seme.

1. Dio usa le nostre imperfezioni per realizzare la sua volontà perfetta.

2. Possiamo fidarci di Dio anche quando non capiamo cosa sta facendo.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

Matteo 13:28 Egli disse loro: Un nemico ha fatto questo. I servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccoglierli?

Il padrone di casa nota che nel suo campo di grano è stata piantata la zizzania. I suoi servi chiedono se devono andare a togliere le zizzanie, ma il padrone dice loro che è stato un nemico a farlo.

1. Il nemico della nostra anima cerca di seminare le erbacce del dubbio e della paura nelle nostre vite.

2. Non possiamo mai veramente ignorare l'opera del nemico, ma dobbiamo invece essere vigili e rimanere concentrati sul piano di Dio per la nostra vita.

1. Efesini 6:10-13 - Infine, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Matteo 13:29 Ma egli disse: No; affinché, cogliendo la zizzania, non sradichiate con essa anche il grano.

La parabola del grano e della zizzania ci insegna che dobbiamo stare attenti quando separiamo il bene dal male perché potremmo causare involontariamente danni nel processo.

1. "Il discernimento del Signore: separare il bene dal male"

2. "La parabola del grano e della zizzania: una lezione di discernimento"

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimproverare, e gli sarà data."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Matteo 13:30 Lasciate che l'una e l'altra crescano insieme fino alla mietitura; e al tempo della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece raccogliete nel mio granaio.

Gesù racconta la parabola del grano e della zizzania, in cui il grano e la zizzania possono crescere insieme fino alla mietitura. Al momento del raccolto, i mietitori verranno incaricati di raccogliere la zizzania in fasci per bruciarla e di immagazzinare il grano nella stalla.

1. La parabola del grano e della zizzania: i preparativi per la mietitura

2. Coltivare la fedeltà: uno studio su Matteo 13:30

1. Galati 6:7-9 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può prendere in giro, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà.

2. Giacomo 3:18 - E un raccolto di giustizia viene seminato in pace da coloro che operano la pace.

Matteo 13:31 Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo.

Il Regno dei Cieli è paragonato a un minuscolo granello di senape.

1. Il granello di senape: un simbolo di fede

2. La forza di un piccolo atto di obbedienza

1. Luca 17:6 - “E il Signore disse: Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo sicamino: Sii sradicato e piantato nel mare; e dovrebbe obbedirti.

2. Marco 4:31 - "È simile a un granello di senape, il quale, quando è seminato nella terra, vale meno di tutti i semi che sono nella terra:"

Matteo 13:32 Il quale infatti è il più piccolo di tutti i semi; ma quando è cresciuto, è il più grande tra le erbe, e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a rifugiarsi tra i suoi rami.

Questo passaggio illustra la grandezza di un inizio apparentemente piccolo.

1. “Il potere dei piccoli inizi”

2. “Sfruttare il potenziale delle cose più piccole”

1. 1 Corinzi 1:27-29 - “Ma Dio ha scelto ciò che è stolto nel mondo per svergognare i

saggi; Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per svergognare i forti; 28 Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato, anche le cose che non sono, per ridurre a nulla le cose che sono, 29 affinché nessun essere umano possa vantarsi davanti a Dio».

2. Isaia 40:31 - “Ma quelli che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno”.

Matteo 13:33 Egli raccontò loro un'altra parabola; Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e nascose in tre misure di farina, finché tutta la pasta lievitò.

Il Regno dei Cieli è simile al lievito che una donna nascose in tre misure di farina finché non fu completamente lievitata.

1. "Il potere di un po' di fede"

2. "L'opera miracolosa del Regno di Dio"

1. Matteo 16:17: "Beato te, Simone figlio di Giona, perché questo non ti è stato rivelato dalla carne e dal sangue, ma dal Padre mio che è nei cieli".

2. Galati 5:9, "Un po' di lievito agisce su tutto l'impasto."

Matteo 13:34 Tutte queste cose disse Gesù alla folla in parabole; e non parlava loro senza parabole:

Gesù insegnava alla moltitudine attraverso parabole.

1: Gesù era un grande maestro e usava le parabole per trasmettere il suo messaggio.

2: Le parabole sono un modo efficace per comunicare profonde verità spirituali.

1: Proverbi 1:5-7 - Un uomo saggio ascolterà e aumenterà l'apprendimento, e un uomo intelligente otterrà un saggio consiglio.

2: Proverbi 9:9 - Insegna al saggio e diventerà ancora più saggio, insegna al giusto e aumenterà il suo sapere.

Matteo 13:35 Affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta, dicendo: Aprirò la mia bocca in parabole; Proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo.

Dio rivela i Suoi segreti a coloro che ascoltano.

1: Ascoltare la voce di Dio.

2: Il potere delle parabole.

1: Isaia 28:9-10: “A chi insegnerà la conoscenza? E a chi farà comprendere la dottrina? Quelli che sono svezzati dal latte e estratti dal seno. Perché precetto deve essere su precetto, precetto su precetto; linea su linea, linea su linea; un po’ qui e un po’ là”.

2: Salmo 25:14, “Il segreto del Signore è con quelli che lo temono; ed Egli annuncerà loro la Sua alleanza”.

Matteo 13:36 Allora Gesù congedò la folla e rientrò in casa; e i suoi discepoli gli si accostarono dicendo: Raccontaci la parabola della zizzania del campo.

Gesù congedò la folla ed entrò in casa. I suoi discepoli gli chiesero di spiegare la parabola della zizzania del campo.

1. Coltivare la fedeltà nel campo della vita

2. Praticare la pazienza e la perseveranza nel campo della fede

1. Galati 6:9 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

2. Giacomo 5:7 – Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Ecco, l'agricoltore attende il prezioso frutto della terra, e ha pazienza per esso, finché riceva la prima e l'ultima pioggia.

Matteo 13:37 Egli rispose loro: Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo;

Il Figlio dell'Uomo è colui che semina il buon seme.

1. Il Figlio dell'uomo: nostro Salvatore e seminatore del buon seme

2. Il significato del Figlio dell'uomo e del suo buon seme

1. Luca 8:11 - "Ora la parabola è questa: Il seme è la parola di Dio".

2. Giovanni 15:5 - "Io sono la vite, voi siete i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla."

Matteo 13:38 Il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno; ma la zizzania sono i figli del maligno;

Questo versetto parla del mondo come di un campo con semi sia buoni che cattivi, che rappresentano i figli di Dio e i figli del malvagio.

1: Dobbiamo essere vigili nel nostro cammino con Dio, perché il mondo è pieno di influenze buone e cattive.

2: Dobbiamo essere sicuri di seminare buoni semi nella nostra vita, perché il raccolto che raccogliamo è il prodotto dei semi che piantiamo.

1: Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare: Dio non si burla, perché qualunque cosa uno semina, anche quella raccoglierà. Perché chi semina nella propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna».

2: Efesini 6:11 - "Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo."

Matteo 13:39 Il nemico che li ha seminati è il diavolo; la mietitura è la fine del mondo; e i mietitori sono gli angeli.

Il diavolo semina menzogna e falsità nel mondo, ma Dio porterà la verità e la giustizia alla fine dei tempi attraverso i suoi angeli.

1. La nostra lotta contro le bugie e l’inganno alla fine sarà ricompensata da Dio.

2. Possiamo avere fiducia che gli angeli di Dio alla fine porteranno giustizia.

1. Giovanni 8:44 - "Voi appartenete a vostro padre, il diavolo, e volete realizzare i desideri di vostro padre. Egli fu un assassino fin dal principio, non attenendosi alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando mente, parla la sua lingua madre, perché è un bugiardo e il padre della menzogna."

2. Apocalisse 20:10- "E il diavolo, che li aveva ingannati, fu gettato nello stagno di zolfo ardente, dove erano stati gettati la bestia e il falso profeta. Saranno tormentati giorno e notte nei secoli dei secoli."

Matteo 13:40 Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco; così avverrà alla fine di questo mondo.

La parabola della zizzania ci insegna che ci sarà la separazione alla fine del mondo.

1. La parabola della zizzania: comprendere il giudizio finale

2. Come la parabola della zizzania può aiutarci a vivere una vita retta

1. Matteo 25:31-46 - La parabola delle pecore e dei capri

2. 2 Corinzi 5:10 - Dobbiamo tutti comparire davanti al tribunale di Cristo

Matteo 13:41 Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, ed essi raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori d'iniquità;

Il Figlio dell'Uomo manderà i Suoi angeli per allontanare dal Suo Regno tutti coloro che causano offesa o fanno il male.

1: Dobbiamo sforzarci di vivere sempre nella giustizia e nell'umiltà per rimanere nel Regno di Dio.

2: Dobbiamo essere sempre vigili e sforzarci di rimuovere ogni malvagità dalla nostra vita e dalle nostre comunità.

1: 1 Corinzi 6:9-10 - “Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né i fornicatori, né gli idolatri, né gli adulteri, né gli uomini che

praticano l'omosessualità, né i ladri, né gli avidi, né gli ubriaconi, né gli oltraggiatori, né i truffatori erediteranno il regno di Dio".

2: Galati 5:19-21 - "Ora le opere della carne sono evidenti: fornicazione, impurità, sensualità, idolatria, stregoneria, inimicizie, contese, gelosie, accessi d'ira, rivalità, dissensi, divisioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Vi avverto, come vi ho avvertito prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio".

Matteo 13:42 E li getteranno nella fornace ardente; là sarà pianto e stridor di denti.

Gesù insegna che coloro che non portano frutto nella loro vita saranno gettati nella fornace ardente, dove ci sarà molto dolore e angoscia.

1. Portare frutto: la necessità di fare il bene

2. Le conseguenze del non portare frutto

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza e dominio di sé.

2. Matteo 7,21-23 - Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Matteo 13:43 Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi da intendere, intenda.

I giusti risplenderanno della gloria di Dio nel Suo regno.

1: Ascolta gli insegnamenti del Signore e sii pronto a sperimentare la Sua gloria nel Regno.

2: Rallegratevi di essere giusti affinché possiate far parte del Regno di Dio.

1: Filippesi 3:20-21 - Ma la nostra cittadinanza è nei cieli, e di là aspettiamo un Salvatore, il Signore Gesù Cristo, il quale trasformerà il nostro misero corpo affinché sia simile al suo corpo glorioso, con la potenza che gli permette anche di sottoporre a sé tutte le cose.

2: 1 Corinzi 15:51-53 - Ecco! Ti racconto un mistero. Non dormiremo tutti, ma saremo

tutti cambiati, in un attimo, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Poiché suonerà la tromba e i morti risorgeranno incorruttibili e noi saremo trasformati. Poiché questo corpo corruttibile deve rivestirsi di incorruttibilità, e questo corpo mortale deve rivestirsi di immortalità.

Matteo 13:44 Ancora, il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; la quale, quando un uomo la trova, la nasconde, e per la gioia di ciò va, vende tutto ciò che ha e compra quel campo.

Gesù racconta la parabola di un uomo che trova un tesoro nascosto in un campo e, nella sua gioia, vende tutto ciò che ha per comprare il campo.

1. La gioia di trovare il Regno dei Cieli

2. Il costo per trovare il Regno dei Cieli

1. Salmo 37:4 - Trova la tua gioia nel Signore, ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

2. Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonandovi a vicenda. altro; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto questi mettono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia.

Matteo 13:45 Ancora, il regno dei cieli è simile a un mercante che cerca perle preziose:

Il regno dei cieli è come un mercante in cerca di perle preziose.

1. Il valore del Regno dei Cieli

2. La ricerca delle belle perle

1. Matteo 6:33 - “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

2. Proverbi 8:10-11 - "Scegli la mia istruzione invece dell'argento, la conoscenza piuttosto che l'oro scelto, perché la saggezza è più preziosa dei rubini, e nulla di ciò che desideri può paragonarsi ad essa."

Matteo 13:46 Il quale, trovata una perla di gran prezzo, andò, vendette tutto ciò che aveva e la comprò.

Questo passaggio di Matteo 13:46 parla di un uomo che trovò una perla di grande valore e fu disposto a rinunciare a tutto ciò che aveva per possederla.

1. "Il valore di un'anima" - Esplorare il valore di una vita umana e come dovremmo essere disposti a rinunciare a tutto ciò che abbiamo per raggiungere gli altri con il Vangelo.

2. "Il Sacrificio dell'Amore" - Concentrandosi su come Gesù rinunciò a tutto ciò che aveva per salvarci e su come dovremmo essere disposti a sacrificarci per amore dell'amore.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Matteo 13:47 Ancora, il regno dei cieli è simile ad una rete gettata nel mare, che ne raccoglie ogni specie.

Il regno dei cieli è simile a una rete che cattura ogni sorta di pesci.

1. L'inclusività del Regno di Dio – Il Regno di Dio accoglie tutti i tipi di persone.

2. La saggezza del Regno di Dio - Il Regno di Dio è saggio e ha sempre un piano.

1. Luca 15:3-7 - Parabole della pecora smarrita e della moneta perduta.

2. Isaia 11:6-9 - Il lupo vivrà con l'agnello e il leone mangerà la paglia come un bue.

Matteo 13:48 Il quale, quando fu pieno, tirarono a riva, si sedettero e raccolsero i buoni in vasi, ma gettarono via i cattivi.

La parabola della rete ci insegna che Dio separerà i buoni dai cattivi alla fine dei tempi.

1: Dobbiamo essere pronti per il giorno del giudizio, quando Dio separerà i giusti dai malvagi.

2: Il giudizio di Dio è giusto e giusto, quindi dobbiamo sforzarci di vivere una vita buona ed essere degni della Sua misericordia.

1: Matteo 25:31-46 - La parabola di Gesù delle pecore e dei capri.

2: 2 Corinzi 5:10 - Dobbiamo tutti comparire davanti al tribunale di Cristo.

Matteo 13:49 Così avverrà alla fine del mondo: gli angeli verranno e separeranno i malvagi dai giusti,

Alla fine del mondo gli angeli separeranno i giusti dai malvagi.

1: Dobbiamo sforzarci di essere giusti e seguire la volontà di Dio, poiché alla fine del mondo Egli separerà i giusti dai malvagi.

2: Alla fine, i giusti saranno ricompensati per la loro fedeltà, mentre i malvagi saranno puniti per la loro disobbedienza.

1: Matteo 25:31-46 - La parabola di Gesù delle pecore e dei capri.

2: Romani 2:6-10 - Il giudizio di giustizia di Dio.

Matteo 13:50 E li getteranno nella fornace ardente; là sarà pianto e stridor di denti.

Gesù parla del destino dei malvagi, in cui saranno gettati nella fornace ardente, dove sperimenteranno il pianto e lo stridor di denti.

1. La realtà dell'inferno: riconoscere le conseguenze del peccato

2. L'urgenza del pentimento: il tempo è essenziale

1. Apocalisse 14:10-11 - I malvagi saranno tormentati con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all'Agnello.

2. Giuda 1:7 - Allo stesso modo, Sodoma e Gomorra e le città circostanti, che anch'esse indulgevano nell'immoralità sessuale e perseguivano desideri innaturali, servono da esempio subendo una punizione del fuoco eterno.

Matteo 13:51 Gesù disse loro: Avete compreso tutte queste cose? Gli dicono: Sì, Signore.

Gesù chiese ai discepoli se capivano le parabole, alla quale risposero affermativamente.

1: Camminare nella comprensione attraverso la fede

2: Perseguire una comprensione più profonda attraverso Gesù

1: Proverbi 4:5–7 - Acquista saggezza, acquista intelligenza: non dimenticarlo; né declinare dalle parole della mia bocca. Non abbandonarla ed essa ti proteggerà; amala ed essa ti custodirà. La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza: e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento.

2: Colossesi 1:9–10 - Per questo anche noi, dal giorno in cui l'abbiamo udito, non cessiamo di pregare per voi e di desiderare che siate pieni della conoscenza della sua volontà con ogni sapienza e intendimento spirituale ; Affinché possiate camminare in modo degno del Signore per compiacerlo in ogni cosa, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio.

Matteo 13:52 Allora disse loro: Perciò ogni scriba che è istruito nel regno dei cieli è simile a un uomo che è un padrone di casa, il quale estrae dal suo tesoro cose nuove e antiche.

Gesù paragona gli scribi che vengono istruiti sul regno dei cieli a un padrone di casa che tira fuori dal suo tesoro cose nuove e antiche.

1. Il Regno dei Cieli e lo scriba: esplorare la parabola del padrone di casa.

2. Nuovi e vecchi tesori: riscoprire ciò che conta nel Regno dei Cieli.

1. Colossesi 3:1-2: “Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra”.

2. Luca 12:33: “Vendi i tuoi beni e dallo ai bisognosi. Procuratevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove nessun ladro si avvicina e nessuna tignola consuma”.

Matteo 13:53 E avvenne che, quando Gesù ebbe finite queste parabole, se ne partì di là.

Gesù insegnò una serie di parabole alle folle prima di partire.

1. Le parabole di Gesù ci insegnano lezioni preziose sul regno di Dio e sulla nostra vita.

2. Gesù usò le parabole per illustrare il potere della fede e dell'obbedienza.

1. Matteo 7:24-27 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia:

2. Luca 18:15-17 - E gli presentarono anche dei bambini, perché li toccasse; ma i suoi discepoli, vedendo ciò, li rimproverarono.

Matteo 13:54 E quando fu giunto nel suo paese, insegnava loro nella loro sinagoga, tanto che stupivano e dicevano: Donde viene quest'uomo questa sapienza e queste opere potenti?

Gesù stupiva le persone con la sua saggezza e le sue opere potenti.

1: Gesù è l'incarnazione della saggezza e del potere.

2: Gesù è fonte di speranza e forza.

1: Proverbi 2:6-7 "Poiché l'Eterno dà la saggezza; dalla sua bocca esce scienza e intelligenza. Egli riserva una solida saggezza per gli uomini retti; è uno scudo per coloro che camminano nell'integrità."

2: Atti 10:38 "Come Dio unse Gesù di Nazaret di Spirito Santo e di potenza. Egli passò facendo del bene e guarendo tutti coloro che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui".

Matteo 13:55 Non è costui il figlio del falegname? sua madre non si chiama Maria? e i suoi fratelli Giacomo, Iose, Simone e Giuda?

Questo passaggio riguarda l'identificazione dei membri della famiglia di Gesù.

1. Gesù era il figlio di un falegname, ma era anche molto di più.

2. Dio opera attraverso le persone comuni per realizzare cose straordinarie.

1. Filippesi 2:7-8 - "ma divenne disprezzato, prese la forma di un servo e divenne simile agli uomini; e trovato simile all'uomo, umiliò se stesso e si è fatto obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2. Matteo 12:46-47 - "Mentre egli parlava ancora al popolo, ecco, sua madre e i suoi fratelli stavano fuori, desiderando parlargli. Allora uno gli disse: Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori, desideroso di parlare con te."

Matteo 13:56 E le sue sorelle, non sono tutte con noi? Donde dunque costui tutte queste cose?

Questo passaggio riguarda la famiglia di Gesù che mette in dubbio la sua capacità di compiere opere miracolose.

1. Gesù ha potuto compiere miracoli perché è stato mandato da Dio.

2. Gesù fu un esempio di fede e fiducia in Dio per i Suoi seguaci.

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Matteo 13:57 Ed essi si scandalizzarono di lui. Ma Gesù disse loro: Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua.

Gesù insegnò che i profeti non sono accettati nelle loro città natali.

1. Il profeta non riconosciuto: sapere quando far passare l'opposizione

2. Conoscere il proprio valore: rifiutare la percezione sfavorevole degli altri

1. Geremia 1:5-7 - “Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, e prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho costituito profeta delle nazioni».

2. Matteo 5:13-14 - “Voi siete il sale della terra, ma se il sale perdesse il sapore, come potrà essere ripristinato il suo sapore? A nulla serve più se non a essere gettato via e calpestato dalla gente”.

Matteo 13:58 E lì non fece molte opere potenti a causa della loro incredulità.

Gesù non fece molti miracoli in un certo luogo perché la gente non credeva in Lui.

1. Credere è vedere: come la fede cambia la nostra vita

2. Incredulità: cosa succede quando non crediamo

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

2. Giacomo 1:6-8 - "Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare che è spinta e agitata dal vento. Poiché quella persona non deve supporre di riceverà nulla dal Signore; è un uomo di animo doppio, instabile in tutte le sue vie».

Matteo 14 è il quattordicesimo capitolo del Vangelo di Matteo, che comprende eventi significativi come la morte di Giovanni Battista, Gesù che nutre i cinquemila e Gesù che cammina sulle acque.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con il resoconto della reazione di Erode al ministero di Gesù e alla sua errata convinzione che Gesù fosse Giovanni Battista risuscitato dai morti (Matteo 14:1-12). Erode aveva imprigionato Giovanni a causa della sua condanna del matrimonio illegale di Erode. Tuttavia, durante una festa di compleanno, Erode fece una

promessa avventata di esaudire qualsiasi richiesta avanzata dalla sua figliastra. Spinta da sua madre, chiese la testa di John su un piatto. Con riluttanza, Erode esaudì la sua richiesta e fece giustiziare Giovanni.

2° paragrafo: La narrazione si sposta poi su Gesù che nutre una grande folla con soli cinque pani e due pesci (Matteo 14:13-21). Quando Gesù seppe della morte di Giovanni, si ritirò in un luogo solitario. Tuttavia, moltitudini di persone lo seguirono a piedi. Vedendo il loro bisogno di cibo, Gesù ebbe compassione di loro e moltiplicò miracolosamente i pani e i pesci per sfamare circa cinquemila uomini più donne e bambini. Dopo che tutti furono sazi, furono raccolte dodici ceste piene di avanzi.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un evento straordinario in cui Gesù cammina sulle acque (Matteo 14,22-36). Mentre i suoi discepoli stavano attraversando il Mar di Galilea su una barca durante una notte tempestosa, videro quello che pensavano fosse un fantasma camminare verso di loro. Ma in realtà è stato Gesù a rassicurarli di non avere paura. Anche Pietro chiese il permesso di camminare sull'acqua ma cominciò ad affondare quando dubitò. Gesù lo salvò e calmò la tempesta mentre raggiungevano la loro destinazione a Gennesaret. All'arrivo, molte persone lo riconobbero come "il Figlio di Dio" e portarono i loro malati perché fossero guariti.

In sintesi,

Il capitolo quattordici di Matteo racconta la morte di Giovanni Battista per mano di Erode, seguita dalla miracolosa alimentazione di cinquemila persone da parte di Gesù con pochi pani e pesci.

Comprende anche l'evento straordinario di Gesù che cammina sulle acque e salva Pietro durante una notte tempestosa sul Mar di Galilea.

Il capitolo evidenzia la compassione di Gesù per le moltitudini, il Suo potere divino di compiere miracoli e la Sua autorità sulla natura. Dimostra la Sua volontà di provvedere ai bisogni fisici e offre rassicurazione nei momenti di paura. Questo capitolo mette in mostra sia l'umanità di Gesù che i suoi attributi divini mentre le persone lo riconoscono come "il Figlio di Dio" e cercano in Lui la guarigione.

Matteo 14:1 In quel tempo il tetrarca Erode udì la fama di Gesù,

Erode viene a conoscenza della fama di Gesù.

1. La fama di Dio è di vasta portata e ha un impatto su tutte le persone, indipendentemente dalle loro convinzioni o dal loro background.

2. La fama di Gesù può essere una luce per coloro che sono nelle tenebre, permettendo loro di vedere il proprio potenziale.

1. Matteo 5:14-16 – “Voi siete la luce del mondo. Una città costruita su una collina non può essere nascosta. Né le persone accendono una lampada e la mettono sotto una ciotola. Invece lo mettono sul suo piedistallo e fa luce a tutti quelli che sono in casa. Allo stesso modo fa’ che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli”.

2. Luca 4,18-19 – “Lo Spirito del Signore è su di me, perché mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a proclamare la liberazione dei prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Matteo 14:2 E disse ai suoi servi: Questi è Giovanni Battista; è risorto dai morti; e perciò in lui si manifestano opere potenti.

Giovanni Battista si rivela risorto dai morti e la sua presenza si manifesta in opere potenti.

1. La forza della speranza: la risurrezione di Giovanni Battista

2. Vivere una vita di miracoli: esplorare l'eredità di Giovanni Battista

1. Romani 4:17 - Come è scritto: "Ti ho costituito padre di molte nazioni" - davanti al Dio nel quale credeva, che dà la vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono esistere.

2. Marco 16:19 - Allora il Signore Gesù, dopo aver parlato loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Matteo 14:3 Poiché Erode aveva preso Giovanni, lo aveva legato e messo in prigione per amore di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo.

Giovanni Battista fu arrestato e imprigionato per essersi opposto al matrimonio illegale di Erode.

1. L'importanza di difendere ciò che è giusto, anche quando è difficile.

2. Dio può usare la nostra obbedienza per compiere la Sua volontà, anche quando ciò comporta conseguenze difficili.

1. Atti 5:29 - “Ma Pietro e gli apostoli risposero: 'Dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli uomini'”.

2. Matteo 10:28 - “E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto colui che può far perire e l’anima e il corpo nella Geenna”.

Matteo 14:4 Giovanni infatti gli disse: Non ti è lecito averla.

Giovanni Battista avvertì Erode Antipa che non era lecito avere come propria la moglie di suo fratello, Erodiade.

1: Non dobbiamo essere tentati di infrangere le leggi di Dio anche quando è conveniente.

2: Dobbiamo ricordare che le nostre azioni hanno ripercussioni che possono influenzare gli altri.

1: Efesini 5:3 – “Ma tra voi non ci sia nemmeno il minimo accenno di fornicazione, o di qualsiasi sorta di impurità, o di avidità, perché queste sono inadeguate per il popolo santo di Dio”.

2: Giacomo 4:17 – “Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato”.

Matteo 14:5 E quando voleva metterlo a morte, temeva la folla, perché lo consideravano un profeta.

Erode voleva uccidere Giovanni Battista, ma aveva paura di farlo perché la gente lo considerava un profeta.

1. La protezione di Dio anche di fronte al pericolo

2. Il potere dell'opinione pubblica

1. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle più oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Proverbi 29:25 - Il timore dell'uomo si rivelerà una trappola, ma chi confida nel Signore è al sicuro.

Matteo 14:6 Ma quando si festeggiava il compleanno di Erode, la figlia di Erodiade danzò davanti a loro e piacque a Erode.

Nel giorno del compleanno di Erode, sua figlia ballò e gli fece piacere.

1. Il pericolo di cedere alla tentazione

2. Il potere di compiacere gli altri

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Matteo 14:7 Allora egli promise con giuramento di darle qualunque cosa avesse chiesto.

Questo brano spiega come Erode promise di dare a Salomè qualunque cosa avesse chiesto, con un giuramento.

1. Il potere dei voti: come un giuramento può obbligarci a fare qualcosa e l'importanza di mantenere le nostre promesse.

2. Il pericolo dell'adulazione: le conseguenze di cedere alla tentazione e come ciò può portare a decisioni impulsive.

1. Ecclesiaste 5:5 - "Meglio non fare voti che fare un voto e non adempirlo".

2. Salmo 15:4 - "Colui che giura per il proprio danno e non cambia".

Matteo 14:8 Ed ella, dopo aver ricevuto istruzioni da sua madre, disse: Dammi qui la testa di Giovanni Battista in un vassoio.

Questo passaggio descrive la richiesta della figlia di Erodiade a Erode per la testa di Giovanni Battista.

1. Anche di fronte a un compito o una richiesta difficile, dobbiamo comunque lottare per la rettitudine e la saggezza.

2. Dobbiamo essere consapevoli delle nostre decisioni e di come le nostre azioni possano avere effetti duraturi su coloro che ci circondano.

1. Giacomo 1:5-8 - “Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento. Infatti costui non deve supporre che riceverà qualcosa dal Signore; è un uomo di animo doppio, instabile in tutte le sue vie”.

2. Proverbi 3:5-7 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri. Non essere saggio ai tuoi occhi; temi il Signore e allontanati dal male».

Matteo 14:9 Il re se ne pentì; tuttavia, a motivo del giuramento e di quelli che erano a tavola con lui, ordinò che gli fosse dato.

Il re mantenne il giuramento anche se questo gli causava dolore.

1: Mantenere la parola data anche quando è difficile.

2: Mantenere le promesse, anche quando è difficile.

1: Salmo 15:4: "Colui che giura per il proprio danno e non cambia".

2: Giacomo 5:12, "Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa. Il vostro "sì" sia sì, e il vostro "no", no, altrimenti sarete condannato."

Matteo 14:10 E mandò a decapitare Giovanni nella prigione.

Martirio di Giovanni Battista: Giovanni Battista fu decapitato per ordine del re Erode.

1. Il piano di Dio è più grande del nostro e talvolta dobbiamo accettare e sopportare la sofferenza per lui.

2. Le nostre vite sono transitorie e la nostra vera ricompensa si trova in cielo.

1. Romani 8:18, "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi".

2. 2 Corinzi 4:17-18, "Poiché questa leggera afflizione momentanea ci prepara un peso eterno di gloria incomparabile, poiché non guardiamo alle cose visibili ma a quelle invisibili. Per le cose quelle che si vedono sono transitorie, ma quelle che non si vedono sono eterne."

Matteo 14:11 E la sua testa fu portata su un vassoio, e data alla fanciulla; e lei la portò a sua madre.

Giovanni Battista fu decapitato e la sua testa fu mandata alla figlia di Erode, che poi la portò a sua madre.

1. Il potere della perseveranza di fronte alle avversità

2. L'importanza della lealtà alla propria famiglia

1. Salmo 118:6 - "Il Signore è dalla mia parte; non avrò paura. Che può farmi l'uomo?"

2. Proverbi 17:17 - "Un amico ama in ogni momento, e un fratello è nato per le avversità."

Matteo 14:12 E i suoi discepoli vennero, presero il corpo, lo seppellirono e andarono a dirlo a Gesù.

I discepoli di Gesù presero il suo corpo e lo seppellirono dopo che era morto, e poi lo dissero a Gesù.

1. La forza dell'amore: come i discepoli di Gesù dimostrarono la loro devozione anche dopo la sua morte

2. Prendersi cura dei morti: l'esempio dei discepoli di Gesù

1. Romani 12:15 - "Rallegratevi con coloro che gioiscono; piangete con coloro che piangono."

2. 1 Corinzi 13:13 - "E ora rimangono questi tre: fede, speranza e amore. Ma il più grande di questi è l'amore."

Matteo 14:13 Gesù, udito ciò, partì di là in nave verso un luogo appartato e deserto; e il popolo, udito ciò, lo seguì a piedi fuori dalle città.

Gesù ricevette la notizia di una situazione e decise di recarsi in un luogo remoto in barca. La gente lo venne a sapere e lo seguiva a piedi dalle città.

1. "Fiducia in Gesù: quando la vita si fa dura"

2. "La Provvidenza di Dio: seguire Gesù nella fede"

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutta la tua ansia perché si prende cura di te.

Matteo 14:14 E Gesù uscì, e vide una grande folla, e fu mosso a compassione verso di loro, e guarì i loro malati.

Gesù mostrò compassione ai malati e li guarì.

1: Gesù ci chiama a mostrare compassione e amore verso tutti, anche verso coloro che soffrono.

2: Gesù ci mostra come vivere la nostra vita con amore e cura incondizionati.

1: Luca 10,25-37 - La parabola del Buon Samaritano.

2: 1 Giovanni 3:16-18 - L'amore di Dio per noi e la Sua chiamata ad amarci gli uni gli altri.

Matteo 14:15 Quando fu sera, i suoi discepoli gli si avvicinarono, dicendo: Questo è un luogo deserto, e il tempo è ormai passato; congeda la folla affinché vada nei villaggi a comprarsi viveri.

I discepoli di Gesù gli chiesero di mandare via la folla a comprare da mangiare, poiché era sera e si trovavano in un luogo deserto.

1. Dio provvederà a tutti i nostri bisogni se confidiamo in Lui.

2. Dovremmo prenderci cura dei nostri fratelli e sorelle bisognosi.

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2. Giacomo 2:15-17 - Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per la vita corpo, a che serve?

Matteo 14:16 Ma Gesù disse loro: Non è necessario che si partano; date loro da mangiare.

Gesù mostrò compassione alle persone ordinando ai suoi discepoli di dar loro da mangiare.

1: Gesù ci insegna ad essere compassionevoli e generosi verso chi è nel bisogno.

2: Gesù ci mostra che ce n'è abbastanza quando condividiamo ciò che abbiamo.

1: Matteo 25:35-40 - Perché avevo fame e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e mi avete dato da bere; Ero uno sconosciuto e mi hai invitato a entrare.

2: 1 Giovanni 3:17-18 - Se qualcuno ha beni materiali e vede un fratello o una sorella nel bisogno ma non ha pietà di loro, come può essere in quella persona l'amore di Dio? Cari figli, non amiamo con le parole né con la parola, ma con i fatti e nella verità.

Matteo 14:17 E gli dissero: Abbiamo qui solo cinque pani e due pesci.

Gesù sfama i 5.000 con cinque pani e due pesci.

1: Gesù è in grado di provvedere a qualsiasi necessità abbiamo, non importa quanto

piccole siano le risorse.

2: I miracoli di Gesù ci mostrano il Suo potere e la Sua autorità nel provvedere a noi.

1: Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2: Isaia 40:28-31 - Non lo sai? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non sviene né si stanca; la sua comprensione è imperscrutabile. Dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza. Anche i giovani verranno meno e saranno stanchi, e i giovani cadranno sfiniti; ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

Matteo 14:18 Egli disse: Portameli qui.

Gesù chiese ai discepoli di portargli le persone affinché potesse dar loro da mangiare.

1: Gesù dimostra il suo amore e la sua cura per noi provvedendo ai nostri bisogni.

2: Possiamo confidare che Gesù provvederà a noi anche quando ci sentiamo sopraffatti.

1: Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2: Matteo 6,31-33 - Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo?" oppure "Cosa beviamo?" o "Cosa indossiamo?" Perché i gentili cercano tutte queste cose, e il vostro Padre celeste sa che ne avete bisogno. Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Matteo 14:19 Poi comandò alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, benedisse, spezzò e diede i pani ai suoi discepoli, e i discepoli alla moltitudine.

Gesù benedisse i cinque pani e i due pesci, li spezzò e li diede ai suoi discepoli perché li distribuissero alla folla.

1. L'esempio di generosità e di attenzione verso gli altri di Gesù.

2. Il potere della fede e della benedizione.

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

2. Luca 12:22-34 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Perciò vi dico: non preoccupatevi della vostra vita, di quello che mangerete; o del tuo corpo, di cosa indosserai.

Matteo 14:20 E tutti mangiarono e si saziarono; e dei frammenti rimasti presero dodici ceste piene.

I discepoli riuscirono a sfamare una grande folla con una piccola quantità di cibo.

1: La provvidenza di Dio è sufficiente per tutti i nostri bisogni.

2: Confida nel Signore per provvedere.

1: Filippesi 4:19 "E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù."

2: Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

Matteo 14:21 Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, oltre alle donne e ai bambini.

Questo passaggio parla della miracolosa alimentazione di cinquemila persone con soli cinque pani e due pesci.

1. Il potere della fede: come Gesù sfamò miracolosamente cinquemila persone con cinque pani e due pesci

2. Il pane della vita: come Gesù usò il pane per simboleggiare il suo amore per l'umanità

1. Giovanni 6:1-14 – Gesù nutre i cinquemila

2. Luca 9:10-17 – Gesù nutre i quattromila

Matteo 14:22 E subito Gesù costrinse i suoi discepoli a salire su una nave e a precederlo sull'altra riva, mentre lui congedava la folla.

Gesù ordinò ai Suoi discepoli di salire su una nave e di salpare per l'altra sponda mentre Lui mandava via le moltitudini.

1: Dovremmo essere obbedienti alle istruzioni di Gesù, anche quando non ne comprendiamo il motivo.

2: Dovremmo essere pronti a seguire Gesù ovunque Egli ci conduca.

1: Luca 5:4-5 - "E quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e calate le vostre reti per la pesca". Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla! Ma sulla tua parola getterò le reti".

2: Giovanni 21:22 - Gesù gli disse: “Se è mia volontà che egli rimanga finché io venga, che t'importa? Tu mi segui!"

Matteo 14:23 E dopo aver congedato le folle, salì in disparte sul monte a pregare; e quando venne la sera, rimase lì solo.

Gesù congedò le folle e la sera salì da solo sul monte a pregare.

1. Imparare a stare fermi e a trovare il tempo per la preghiera.

2. Avvicinarsi a Dio trascorrendo del tempo con Lui.

1. Filippesi 4:6-7 - “Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione presentate a Dio le vostre richieste con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Salmo 63:1 - “O Dio, tu sei il mio Dio; ardentemente ti cerco; la mia anima ha sete di te; la mia carne viene meno per te, come in una terra arida e stanca, senza acqua».

Matteo 14:24 Ma la nave era già in mezzo al mare, agitata dalle onde, perché il vento era contrario.

I discepoli erano su una barca in mezzo al mare, sbattuti dalle onde a causa del forte vento.

1. Superare le avversità: trovare la forza nelle tempeste della vita

2. Fede di fronte alla paura – Imparare a confidare nel piano di Dio

1. Isaia 43:2 - “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà”.

2. Salmo 46:1-3 - “Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non temeremo se la terra cedesse, se i monti si spostassero nel cuore del mare, se le sue acque ruggissero e schiumassero, anche se i monti tremassero al suo gonfiarsi”.

Matteo 14:25 E alla quarta vigilia della notte, Gesù venne verso loro, camminando sul mare.

Nella quarta vigilia della notte, Gesù dimostrò la sua potenza camminando sul mare ai discepoli.

1. Potere e autorità di Gesù sulla natura

2. Il provvedimento miracoloso di Gesù

1. Marco 6:45-51 - Gesù cammina sulle acque

2. Salmo 18:30 – Il potere di Dio di salvare e proteggere

Matteo 14:26 E quando i discepoli lo videro camminare sul mare, furono turbati e dissero: È uno spirito; e gridavano di paura.

I discepoli ebbero paura quando videro Gesù camminare sul mare.

1. Non temere: confida nel potere del Signore

2. Non aver paura di fare il salto di fede

1. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 46:1-3 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non temeremo, anche se la terra cedesse e i monti cadessero nel cuore del mare, attraverso le sue acque ruggisce e spuma e i monti tremano con i loro impeti».

Matteo 14:27 Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: State di buon animo; sono io; non aver paura.

Gesù incoraggia i suoi discepoli ad avere coraggio e a non avere paura.

1. "Dio è con noi: vincere la paura attraverso la fede"

2. "Siate di buon animo: confidando nella promessa di Gesù"

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò". Quindi possiamo dire con fiducia: "Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l'uomo?"

Matteo 14:28 E Pietro, rispondendogli, disse: Signore, se sei tu, ordinami di venire a te sulle acque.

Pietro rispose a Gesù quando lo chiamò, chiedendogli se fosse veramente Gesù a parlare e, in tal caso, chiedendogli di invitarlo a venire da lui sulle acque.

1. Il potere della fede - Come confidare in Gesù, come Pietro, può portarci in luoghi che non avremmo mai pensato possibili.

2. Assumersi dei rischi per Gesù - Come assumersi dei rischi per mostrare la nostra fedeltà a Gesù può portare a grandi ricompense.

1. Efesini 3:20 - Ora a Colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera dentro di noi.

2. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

Matteo 14:29 E disse: Vieni. E quando Pietro scese dalla nave, camminò sulle acque, per andare da Gesù.

Pietro fu incaricato da Gesù di venire a Lui, e Pietro lo fece camminando sulle acque.

1. La potenza e la fede di Dio: come Pietro camminò sulle acque.

2. Fare il passo impossibile della fede con Gesù.

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo".

2. Giovanni 14:6 - "Gesù rispose: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Matteo 14:30 Ma quando vide il vento forte, ebbe paura; e, cominciando ad affondare, gridò: Signore, salvami.

Pietro cominciò ad affondare in mare quando vide il forte vento e gridò al Signore che lo salvasse.

1. Superare la paura confidando nel Signore

2. Non rinunciare mai alla speranza nei momenti difficili

1. Matteo 8:25-26 - E i suoi discepoli si avvicinarono a lui, lo svegliarono dicendo: Signore, salvaci: periamo. Ed egli disse loro: Perché avete paura, o gente di poca fede?

2. Salmo 34:17-19 - I giusti gridano e il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto; e salva coloro che hanno uno spirito contrito. Molte sono le afflizioni del giusto, ma da tutte il Signore lo libera.

Matteo 14:31 E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: O uomo di poca fede, perché hai dubitato?

Gesù salvò Pietro dall'annegamento in mare e lo rimproverò di avere poca fede.

1. Il potere della fede: come Gesù può aiutare nei momenti di dubbio

2. L'amore di Gesù: è sempre pronto ad aiutare

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

Matteo 14:32 Quando furono entrati nella nave, il vento cessò.

Gesù e i suoi discepoli salgono su una barca e subito il vento si ferma.

1. Possiamo imparare dall'esempio di fede e fiducia in Dio di Gesù.

2. Possiamo trovare pace e conforto in Dio, anche in tempi turbolenti.

1. Salmo 56:3 “Quando ho paura, confido in te”.

2. Romani 8:28 “E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno”.

Matteo 14:33 Allora quelli che erano nella nave vennero e lo adorarono, dicendo: In verità tu sei il Figlio di Dio.

Le persone sulla barca furono così stupite dalla potenza di Gesù che lo adorarono,

proclamandolo Figlio di Dio.

1. Il potere di Gesù: come gli atti miracolosi di Gesù dimostrano la sua divinità

2. Adorazione di Gesù: come proclamiamo la verità della filiazione di Gesù

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della Pace.

2. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo attraverso di lui possa essere salvato.

Matteo 14:34 E quando furono passati oltre, giunsero nel paese di Gennesaret.

Gesù e i suoi discepoli attraversarono il Mar di Galilea e arrivarono nella terra di Gennesaret.

1. Dio ci fornisce le risorse per raggiungere la nostra destinazione.

2. Anche quando sembra impossibile, Dio può guidarci verso il luogo desiderato.

1. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

2. Salmo 23:2 - "Egli mi fa riposare su pascoli verdi. Mi conduce lungo acque tranquille."

Matteo 14:35 E quando gli uomini di quel luogo lo ebbero conosciuto, mandarono per tutto il paese all'intorno e gli condussero tutti i malati;

Gesù guarì i malati della regione.

1: I miracoli di guarigione di Gesù: come il suo potere trascende il tempo e lo spazio

2: Miracoli innegabili: il potere di guarigione di Gesù

1: Isaia 53:5: "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure siamo stati guariti".

2: Salmo 103:3, "Colui che perdona tutte le tue iniquità; che guarisce tutte le tue malattie".

Matteo 14:36 E lo pregarono che si toccasse soltanto l'orlo della sua veste; e tutti quelli che lo toccavano erano guariti perfettamente.

Il popolo della folla supplicò Gesù di permettere loro di toccare l'orlo della Sua veste, e coloro che lo fecero furono guariti.

1. Il potere della fede: imparare dall'incontro della folla con Gesù

2. Il tocco miracoloso di Gesù: sperimentare la liberazione e la guarigione

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

Matteo 15 presenta gli insegnamenti di Gesù sulla vera purezza, i Suoi miracoli di guarigione e il nutrimento dei quattromila.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con i farisei e i dottori della legge che accusano i discepoli di Gesù di rompere la tradizione non lavandosi le mani prima di mangiare (Matteo 15:1-2). Gesù li contrasta, criticando la loro ipocrisia poiché essi stessi infrangono i comandamenti di Dio per amore della tradizione. Insegna che ciò che contamina una persona non è ciò che entra nella bocca ma ciò che esce dal cuore - indicando che l'impurità morale è più grave dell'impurità rituale (Matteo 15:10-20).

2° paragrafo: Lasciando la Galilea per la regione di Tiro e Sidone, Gesù incontra una donna cananea che implora la guarigione della figlia posseduta dal demonio (Matteo 15:21-28). Inizialmente Gesù risponde che è stato inviato solo alle pecore smarrite di Israele. Ma mosso dalla fede di lei espressa nella persistente supplica e nel

riconoscimento di Lui come Signore, Egli esaudisce la sua richiesta.

3° paragrafo: Ritornando al Mar di Galilea, Gesù guarisce molte persone che vengono portate a Lui: zoppi, ciechi, muti ecc., provocando meraviglia della folla (Matteo 15:29-31). Infine in questo capitolo viene menzionato il miracolo di aver sfamato quattromila uomini oltre a donne e bambini con sette pani e pochi pesciolini (Matteo 15:32-39). Come in precedenza, nutrire cinquemila miracoli, anche questo sottolinea la Sua compassione verso i bisognosi e il Suo potere divino.

Matteo 15:1 Allora si avvicinarono a Gesù gli scribi e i farisei che erano di Gerusalemme, dicendo:

Questo passaggio mostra che gli scribi e i farisei di Gerusalemme vennero a Gesù.

1. Dovremmo sempre sforzarci di emulare Gesù e i suoi insegnamenti.

2. Nonostante le nostre differenze, Gesù ci ama e ci accoglie tutti.

1. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."

2. Romani 12:10 - "Siate benigni gli uni verso gli altri con amore fraterno; preferendovi gli uni agli altri nell'onore."

Matteo 15:2 Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? poiché non si lavano le mani quando mangiano il pane.

Questo passaggio parla dei discepoli di Gesù che trasgrediscono la tradizione degli anziani non lavandosi le mani quando mangiano il pane.

1. L'importanza di seguire le tradizioni e rispettare l'autorità.

2. Capire perché facciamo le cose che facciamo, invece di seguire semplicemente le regole ciecamente.

1. Proverbi 3:5-6 "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo

intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

2. Colossesi 3:17 "E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui."

Matteo 15:3 Ma egli rispose loro: Perché anche voi trasgredite il comandamento di Dio secondo la vostra tradizione?

Questo passaggio parla dell'importanza di seguire i comandi di Dio piuttosto che le tradizioni umane.

1. L'importanza dell'obbedienza ai comandi di Dio

2. Non lasciare che le tradizioni ostacolino il fare ciò che è giusto

1. Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.

2. Deuteronomio 11:26-28 - “Vedi, io pongo oggi davanti a te una benedizione e una maledizione: la benedizione, se osserverai i comandamenti del Signore tuo Dio, che oggi ti comando; e la maledizione, se non obbedisci ai comandamenti del Signore tuo Dio».

Matteo 15:4 Poiché Dio comandò dicendo: Onora tuo padre e tua madre; e: Chi maledice padre o madre, muoia di morte.

Dio ci comanda di onorare i nostri genitori e coloro che maledicono i loro genitori saranno puniti.

1. Una chiamata a onorare i nostri genitori - Il rispetto e l'obbedienza verso i genitori sono il fondamento dell'ordine di Dio.

2. Le conseguenze della mancanza di rispetto - Maledire i propri genitori è un reato grave che avrà gravi conseguenze.

1. Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» – che è il primo comandamento con promessa – «perché tu abbia successo e tu possa godere di lunga vita sulla terra».

2. Proverbi 23:22 - Ascolta tuo padre, che ti ha dato la vita, e non disprezzare tua madre

quando sarà vecchia.

Matteo 15:5 Ma voi dite: Chiunque dirà a suo padre o a sua madre: È un dono, in qualunque modo tu possa trarre profitto da me;

Gesù condanna la pratica di offrire un dono a Dio invece di onorare i propri genitori.

1. Onorare i nostri genitori è un comandamento di Dio e un segno della nostra fede.

2. Dovremmo sforzarci di mettere i comandamenti di Dio al di sopra di ogni altra cosa nella nostra vita.

1. Efesini 6:1-3 - "Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onorate vostro padre e vostra madre, che è il primo comandamento con promessa, affinché vi vada bene e possiate godere di lunga vita sulla terra."

2. Esodo 20:12 - "Onora tuo padre e tua madre, affinché tu possa vivere a lungo nel paese che il Signore tuo Dio ti dà".

Matteo 15:6 E non onorare suo padre né sua madre, egli sarà libero. Così avete reso inefficace il comandamento di Dio mediante la vostra tradizione.

Questo passaggio è un avvertimento contro il disprezzo dei comandi di Dio a favore delle tradizioni create dall'uomo.

1: Dobbiamo sempre ricordarci di onorare i comandamenti del Signore sopra ogni altra cosa.

2: Non dobbiamo trascurare o sostituire i comandamenti di Dio con le nostre tradizioni.

1: Deuteronomio 10:12-13 - "E ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie, lo ami e serva il Signore tuo Dio?" con tutto il cuore e con tutta l'anima e a osservare i comandamenti e gli statuti del Signore, che oggi ti do per il tuo bene?».

2: Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Matteo 15:7 Ipocriti, ben profetizzò di voi Isaia, dicendo:

Questo passaggio di Matteo 15:7 afferma che Gesù sta accusando i farisei di ipocrisia e cita una profezia di Isaia su di loro.

1. "Ipocrisia nella Chiesa"

2. "Il giudizio di Dio sugli ingiusti"

1. Isaia 29:13 - "E il Signore disse: "Perché questo popolo si avvicina con la bocca e mi onora con le labbra, mentre il loro cuore è lontano da me, e il loro timore di me è un comandamento insegnato dagli uomini. "

2. Giacomo 2:10 - "Poiché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa."

Matteo 15:8 Questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me.

Questo passaggio parla di persone che esteriormente mostrano riverenza verso Dio, ma i loro cuori sono lontani da Lui.

1: Dobbiamo stare attenti a non dare a Dio solo parole, ma assicurarci che i nostri cuori Gli siano veramente devoti.

2: È facile lasciarsi prendere dalle apparenze esteriori della religione, ma dobbiamo assicurarci di avere un cuore pieno di riverenza e amore per Dio.

1: Giacomo 1:22 - Siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

2: Luca 6:45 - L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae ciò che è buono; e l'uomo malvagio, dal malvagio tesoro del suo cuore, trae fuori ciò che è male.

Matteo 15:9 Ma invano mi adorano, insegnando dottrine comandamenti di uomini.

Gesù dichiara che è vano adorare Dio se si insegnano dottrine basate sui comandamenti degli uomini invece che sulla Parola di Dio.

1. Dobbiamo seguire la Parola di Dio e non i nostri desideri

2. Adorare Dio in Spirito e Verità

1. Giovanni 4:24 - "Dio è uno Spirito: e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità."

2. Salmo 119:172 - "La mia lingua parlerà della tua parola, poiché tutti i tuoi comandamenti sono giustizia."

Matteo 15:10 E chiamò la folla e disse loro: Ascoltate e intendete:

Gesù insegna l'importanza di comprendere la parola di Dio.

1: Dobbiamo sforzarci di comprendere la parola di Dio per poter vivere secondo la Sua volontà.

2: È essenziale ascoltare e comprendere gli insegnamenti di Gesù per beneficiare del suo amore e della sua grazia.

1: Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada per guidare i miei passi e una luce sul mio cammino."

2: 2 Timoteo 3:16-17 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnarci ciò che è vero e per farci realizzare ciò che è sbagliato nella nostra vita. Ci corregge quando sbagliamo e ci insegna a fare cos'è giusto."

Matteo 15:11 Non ciò che entra nella bocca contamina l'uomo; ma ciò che esce dalla bocca contamina l'uomo.

Questo versetto sottolinea che non è ciò che consumiamo a renderci impuri, ma ciò che diciamo e come agiamo.

1: Le nostre parole hanno potere. Dobbiamo usarli con attenzione e saggezza.

2: Non possiamo fare affidamento su forze esterne per renderci santi; sono i nostri pensieri e le nostre azioni interiori che contano.

1: Giacomo 3:8-10 - La lingua è una piccola parte del corpo, ma si vanta di grandi cose. Considera quale grande foresta viene incendiata da una piccola scintilla.

2: Efesini 4:29 - Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.

Matteo 15:12 Allora i suoi discepoli si avvicinarono e gli dissero: Sai tu che i farisei si scandalizzarono quando udirono queste parole?

I farisei si offesero molto quando Gesù pronunciò una certa parola.

1. Le parole di Gesù erano potenti e offendevano le persone. Dobbiamo stare attenti a come parliamo e agiamo per evitare di offendere gli altri.

2. Gesù ha parlato con autorità e convinzione, insegnandoci a difendere ciò in cui crediamo nonostante le conseguenze.

1. Colossesi 4:6 - Il vostro parlare sia sempre benevolo, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

2. Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

Matteo 15:13 Ma egli rispose e disse: Ogni pianta, che il Padre mio celeste non ha piantata, sarà sradicata.

Gesù avverte che tutto ciò che non è piantato da Dio prima o poi verrà sradicato.

1. "La natura duratura della piantagione di Dio"

2. "Radicati nell'amore di Dio"

1. Isaia 61:3 - A tutti coloro che piangono in Israele, darà una corona di bellezza al posto della cenere, una benedizione gioiosa invece del lutto, una lode festosa invece della disperazione. Nella loro giustizia saranno come grandi querce che il Signore ha piantato per la sua gloria.

2. Salmo 92:13 - Porteranno ancora frutto nella vecchiaia, rimarranno freschi e verdi, proclamando: “Il Signore è giusto; egli è la mia Roccia e non c'è malvagità in lui”.

Matteo 15:14 Lasciateli stare: siano ciechi leader di ciechi. E se un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno nella fossa.

I leader ciechi porteranno coloro che li seguono nel pericolo.

1: Dobbiamo stare attenti a chi scegliamo di seguire.

2: Dio vuole che siamo saggi nelle nostre decisioni e che ci rivolgiamo a Lui per avere guida.

1: Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

2: Isaia 30:21 - "I tuoi orecchi udranno dietro di te una parola: 'Questa è la via, cammina per essa', ogni volta che giri a destra o a sinistra."

Matteo 15:15 Allora Pietro rispose e gli disse: Raccontaci questa parabola.

Gesù insegna l'importanza del cuore nell'adorazione.

1: Dio vuole il nostro cuore

Dio desidera i nostri cuori innanzitutto nell'adorazione. Quando veniamo davanti a Lui, il nostro cuore dovrebbe essere l'offerta più importante che offriamo.

2: Onorare Dio con la nostra vita

Dio desidera che Lo onoriamo con la nostra vita. Dovremmo sforzarci di fare ogni cosa per la Sua gloria, non solo le cose che facciamo in Chiesa.

1: Matteo 22:37 - Gesù gli disse: “'Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'.

2: Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza, poiché da esso nascono le questioni della vita.

Matteo 15:16 E Gesù disse: Anche voi siete ancora senza intendimento?

Gesù esprime la sua incredulità per la mancanza di comprensione delle persone che lo circondano.

1: Anche Gesù, il più saggio di tutti noi, a volte era frustrato dalla mancanza di comprensione dei suoi insegnamenti.

2: Dobbiamo cercare di comprendere gli insegnamenti di Gesù prima di poterlo veramente seguire.

1: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2: Proverbi 2:6-9 - Poiché il Signore dà la saggezza: dalla sua bocca esce conoscenza e intelligenza. Egli offre una solida saggezza ai giusti, è uno scudo per coloro che camminano rettamente. Egli osserva i sentieri del giudizio e preserva la via dei suoi santi. Allora comprenderai la giustizia, il giudizio e l'equità; sì, ogni buona strada.

Matteo 15:17 Non capite ancora che tutto ciò che entra dalla bocca finisce nel ventre e viene gettato nella latrina?

Questo passaggio di Matteo 15:17 spiega che tutto ciò che entra nella bocca alla fine passa e viene espulso.

1: Dobbiamo stare attenti a ciò che immettiamo nel nostro corpo, poiché prima o poi verrà espulso.

2: Dovremmo essere consapevoli di ciò che consumiamo, poiché i nostri corpi alla fine lo rifiuteranno.

1: Proverbi 4:23 - "Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza, poiché da esso provengono le questioni della vita."

2: Filippesi 4:8 - "Infine, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose oneste, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona reputazione; se c'è qualche virtù, e se c'è qualche lode, pensa a queste cose."

Matteo 15:18 Ma ciò che esce dalla bocca esce dal cuore; e contaminano l'uomo.

Questo passaggio parla delle parole che pronunciamo provenienti dai nostri cuori e di come possono contaminare una persona.

1. Il potere delle parole: come le nostre parole possono contaminarci

2. Parlare della vita: lasciare che le nostre parole si sviluppino anziché demolire

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua.

2. Giacomo 3:1-12 – Uno sguardo al potere della lingua e a come può ingannare e causare grandi danni.

Matteo 15:19 Poiché dal cuore procedono pensieri malvagi, omicidi, adulteri, fornicazioni, furti, false testimonianze, bestemmie:

Il brano parla del male che ha origine nel cuore umano.

1: Dio ci chiama ad allontanarci dai nostri cuori malvagi e a rivolgerci a Lui per ottenere la giustizia.

2: Dovremmo sforzarci di mantenere i nostri cuori puri e liberi da pensieri e azioni malvagie.

1: Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza; poiché da esso provengono le questioni della vita.

2: Geremia 17:9 - Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo?

Matteo 15:20 Queste sono le cose che contaminano l'uomo; ma mangiare con mani non lavate non contamina l'uomo.

Questo passaggio parla di come le azioni esterne non definiscono necessariamente lo stato spirituale di una persona, sottolineando che non è ciò che entra nel corpo di una persona che conta, ma piuttosto ciò che ne esce.

1. "Il nocciolo della questione: cosa c'è dentro conta di più"

2. "Mani pulite o cuore pulito: la vera misura della purezza"

1. Giacomo 3:12 - "Può un fico, fratelli miei, produrre olive, o una vite produrre fichi? Neppure uno stagno salato può produrre acqua dolce."

2. Proverbi 4:23 - "Soprattutto custodisci il tuo cuore, poiché è la sorgente della vita".

Matteo 15:21 Allora Gesù partì di là e si diresse verso le coste di Tiro e di Sidone.

Gesù si recò fino alle coste di Tiro e Sidone.

1. La disponibilità di Gesù a fare di tutto per raggiungere tutte le persone.

2. Il potere della fede e come può aiutarci nei momenti difficili.

1. Geremia 29:11 "Poiché conosco i piani che ho per voi, dichiara il Signore, piani per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza".

2. Ebrei 11:1 “Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono”.

Matteo 15:22 Ed ecco, una donna cananea uscì da quelle stesse coste, e gli gridò, dicendo: Abbi pietà di me, o Signore, figlio di Davide; mia figlia è gravemente tormentata da un diavolo.

La donna di Canaan implorò Gesù misericordia per sua figlia che era gravemente vessata dal diavolo.

1. Il potere della fede: confidare nella capacità di Dio di guarire

2. Superare le avversità: affidarsi a Gesù nei momenti difficili

1. 1 Pietro 5:7 - "Gettate su di lui tutte le vostre ansietà, perché ha cura di voi."

2. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili".

Matteo 15:23 Ma egli non le rispose una parola. E i suoi discepoli vennero e lo supplicarono, dicendo: Mandala via; poiché lei piange dietro di noi.

Gesù si rifiutò di rispondere alla richiesta di guarigione della donna cananea, ma i suoi discepoli lo implorarono di mandarla via.

1. "Il potere della perseveranza: fidarsi di Dio di fronte alle difficoltà"

2. "Il potere dell'intercessione: come Gesù risponde alle nostre preghiere"

1. Giacomo 5:16 - "Pertanto confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La preghiera della persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. 1 Giovanni 5:14-15 - "E questa è la fiducia che abbiamo verso di lui, che se chiediamo qualcosa secondo la sua volontà, ci ascolta. E se sappiamo che ci ascolta in qualunque cosa chiediamo, sappiamo che abbiamo le richieste che gli abbiamo chiesto."

Matteo 15:24 Ma egli rispose e disse: Io non sono mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele.

La missione di Gesù alle pecore perdute d'Israele.

1: L'amore e la cura di Gesù per le pecore perdute di Israele.

2: L'importanza della missione di Gesù verso le pecore perdute di Israele.

1: Isaia 53:6 - "Noi tutti siamo come pecore erranti; ciascuno ha seguito la sua via; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti."

2: Salmo 23:1 - "Il Signore è il mio pastore; non mi mancherà."

Matteo 15:25 Allora ella si avvicinò e lo adorò dicendo: Signore, aiutami.

Una donna si avvicina a Gesù e implora aiuto.

1. Riconoscere Gesù come Signore: uno studio su Matteo 15:25

2. Superare le difficoltà e trovare forza in Gesù Cristo

1. Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò.

2. Isaia 55:6-7 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino.

Matteo 15:26 Ma egli rispose e disse: Non conviene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cani.

Gesù ci insegna a dare la priorità a chi è nel bisogno prima che a noi stessi.

1: Dovremmo essere sempre disposti ad aiutare chi è nel bisogno prima che noi stessi.

2: Gesù ci insegna a mettere i bisogni degli altri prima dei nostri.

1: Filippesi 2:3-4 “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso”.

2: Giacomo 2:15-17 “Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti', ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve?

Matteo 15:27 E lei disse: Verità, Signore: eppure i cani mangiano le briciole che cadono

dalla tavola dei loro padroni.

Gesù rivela l'amore di Dio per tutti gli uomini, anche quelli considerati estranei.

1: L'amore di Dio per gli estranei - Luca 15:1-2

2: La misericordia di Dio per tutti - Efesini 2:4-7

1: Luca 15,1-2 «Ora si radunavano attorno a Gesù i pubblicani e i peccatori. Ma i farisei e i dottori della legge mormoravano: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

2: Efesini 2:4-7 “Ma a motivo del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha vivificati con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni: è per grazia che siete stati salvati. E Dio ci ha risuscitati con Cristo e ci ha fatti sedere con lui nei regni celesti in Cristo Gesù, affinché nei secoli futuri possa mostrare l’incomparabile ricchezza della sua grazia, espressa nella sua benevolenza verso di noi in Cristo Gesù”.

Matteo 15:28 Allora Gesù, rispondendo, le disse: O donna, grande è la tua fede; ti sia fatto ciò che vuoi. E sua figlia fu guarita da quel preciso momento.

Questo passaggio descrive Gesù che loda la grande fede di una donna e guarisce sua figlia da quello stesso momento.

1. “Il potere della fede”

2. “La benedizione di credere in Gesù”

1. Ebrei 11:6 - “E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo”.

2. Giacomo 5:15 - “E la preghiera offerta con fede farà guarire la persona malata; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati”.

Matteo 15:29 E Gesù partì di là e si avvicinò al mare di Galilea; e salì su un monte e là si sedette.

Gesù parte da un luogo e si dirige verso il mare di Galilea, poi sale su un monte e lì si

siede.

1. Il modello di preghiera di Gesù: come il suo esempio può guidarci oggi

2. Il potere della solitudine: come Cristo si è connesso con Dio nell'isolamento

1. Isaia 55:8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2. Marco 1:35 "E la mattina, alzatosi molto prima del giorno, uscì e si ritirò in un luogo solitario, e lì pregò".

Matteo 15:30 E una grande folla si avvicinò a lui, portando con sé zoppi, ciechi, muti, storpi e molti altri, e li gettarono ai piedi di Gesù; e li guarì:

Gesù guarì molte persone che avevano malattie fisiche, inclusi zoppi, ciechi, muti e storpi, quando grandi moltitudini di persone si radunavano attorno a Lui.

1. Gesù è il nostro guaritore: come la grazia di Dio fornisce speranza e guarigione a tutti

2. Il potere della compassione: come l'amore di Dio guarisce le malattie fisiche e spirituali

1. Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo ritenuto colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Giacomo 5:14-15 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Matteo 15:31 Tanto che la moltitudine si meravigliò, vedendo i muti parlare, gli storpi guarire, gli zoppi camminare e i ciechi vedere: e glorificavano il Dio d'Israele.

La moltitudine era rimasta stupita nel testimoniare la guarigione miracolosa dei malati e degli infermi, lodando Dio per la Sua bontà.

1. La misericordia e la compassione di Dio: celebrare i miracoli di Gesù

2. Il potere della fede: come l'amore di Dio ci trasforma

1. Isaia 35:5-6 - "Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi; allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà di gioia."

2. Salmo 103:3-5 - "Colui che perdona tutta la tua iniquità, che guarisce tutte le tue malattie, che riscatta la tua vita dalla fossa, che ti corona di amore e di misericordia."

Matteo 15:32 Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: Ho compassione di questa moltitudine, perché stanno con me ormai tre giorni e non hanno nulla da mangiare; e non li manderò via digiuni, affinché non vengano meno il modo.

Gesù mostrò compassione verso una grande folla che lo seguiva da tre giorni ed era bisognosa di cibo.

1. Compassione in azione: Gesù e i suoi seguaci

2. Il potere della fede: Gesù e la moltitudine

1. Giacomo 2:15-16 - “Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per il corpo, a che serve?”

2. Romani 12:15 - “Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono”.

Matteo 15:33 E i suoi discepoli gli dissero: Donde avremmo tanto pane nel deserto, da saziare una così grande moltitudine?

I discepoli chiesero a Gesù dove avrebbero potuto trovare pane sufficiente per sfamare una grande folla nel deserto.

1. Il potere di provvedere: confidare nell'abbondanza di Dio

2. Superare il dubbio: trovare forza nel Signore

1. Filippesi 4:19 - “E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù”.

2. Isaia 41:10 - “Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Matteo 15:34 E Gesù disse loro: Quanti pani avete? E dissero: Sette e alcuni pesciolini.

Gesù chiese ai discepoli quanti pani e quanti pesci avessero e loro risposero con sette pani e alcuni pesci.

1. Gesù si prende cura dei nostri bisogni - Prendere quel poco che avevano i discepoli e moltiplicarlo per nutrire la moltitudine dimostra la volontà di Gesù di provvedere ai nostri bisogni.

2. Abbondanza nella scarsità - Gesù ci mostra che possiamo trovare l'abbondanza anche in situazioni in cui sembrano mancare risorse.

1. 2 Corinzi 9:8 - E Dio è potente da far abbondare verso di voi ogni grazia; affinché, avendo sempre in ogni cosa ogni cosa, abbondate in ogni opera buona.

2. Filippesi 4:19 - Ma il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

Matteo 15:35 E comandò alla folla di sedersi per terra.

Gesù sfamò la moltitudine con pochi pani e alcuni pesci.

1. Dio provvede ai nostri bisogni nonostante la nostra mancanza.

2. Abbiamo la fortuna di poter essere una benedizione per gli altri.

1. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù."

2. Luca 6:38 - “Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che userai, sarà misurato a te”.

Matteo 15:36 Poi prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li diede ai suoi discepoli, e i discepoli alla folla.

I discepoli donarono alla folla i sette pani e i pesci, dopo che Gesù ebbe reso grazie e li spezzò.

1. Gesù è una fonte di provvedimento e di benedizione.

2. Il potere della gratitudine.

1. Filippesi 4:6-7 “Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Efesini 5:20 “rendendo grazie sempre e per ogni cosa a Dio Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo”.

Matteo 15:37 E tutti mangiarono e si saziarono; e della carne avanzata presero sette cesti pieni.

Questo passaggio descrive il gran numero di persone che furono nutrite da Gesù e dai suoi discepoli con sette pani e due pesci. Dopo che tutto il popolo ebbe mangiato e fu sazio, rimanevano ancora sette cesti pieni di pezzi.

1. Dio può fare cose inimmaginabili con risorse limitate.

2. L'abbondanza di Dio può nutrire tutti noi.

1. Giovanni 6:12-13 – Quando furono pieni, disse ai suoi discepoli: Raccogliete i frammenti che rimangono, affinché nulla vada perduto. Li raccolsero dunque e riempirono dodici ceste con i frammenti dei cinque pani d'orzo, che erano rimasti a coloro che avevano mangiato.

2. Luca 9:16-17 – Poi prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero davanti alla folla. E mangiarono e

furono tutti saziati; e dei frammenti che erano loro rimasti furono raccolte dodici ceste.

Matteo 15:38 E quelli che mangiarono furono quattromila uomini, oltre alle donne e ai bambini.

Questo passaggio racconta di Gesù che nutre quattromila persone, esclusi donne e bambini.

1. "L'abbondanza di Dio: il miracolo di nutrire le moltitudini"

2. "La potenza di Gesù: provvedimento soprannaturale per il suo popolo"

1. Isaia 55:1 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente."

2. 2 Re 4:42-44 - Un uomo venne da Baal Shalishah, portando il cibo delle primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e spighe fresche nel suo sacco. Eliseo disse: “Dallo alla gente e lascialo mangiare”. Ma il suo servo disse: "Come posso presentare questo davanti a cento uomini?" Poi ripeté: «Dallo al popolo e mangi, perché così dice il Signore: Mangeranno e ne avanzerà». Lo mise davanti a loro e mangiarono e ne avanzò. secondo la parola del Signore.

Matteo 15:39 Poi mandò via la folla, s'imbarcò e giunse alle coste di Magdala.

Gesù congedò la folla e salì su una barca verso la città di Magdala.

1. La potenza dell'esempio di Gesù: Gesù ci mostra come essere pronti a servire gli altri in umiltà e grazia.

2. La forza della compassione: Gesù dimostra il suo amore per gli altri facendo di tutto per aiutarli.

1. Filippesi 2:3-4 “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2. Matteo 11:28-29 “Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e

troverete riposo per le vostre anime”.

Matteo 16 presenta gli avvertimenti di Gesù sugli insegnamenti dei farisei e dei sadducei, la confessione di Gesù come Messia da parte di Pietro e la predizione di Gesù della Sua morte e risurrezione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i Farisei e i Sadducei che mettono alla prova Gesù chiedendogli di mostrare loro un segno dal cielo (Matteo 16:1-4). Li rimprovera per la loro incapacità di interpretare i segni spirituali nonostante siano in grado di interpretare i modelli meteorologici. Dice loro che non verrà dato nessun segno tranne il "segno di Giona", riferendosi alla Sua imminente morte e risurrezione. Successivamente, mette in guardia i suoi discepoli riguardo al lievito (insegnamento) dei farisei e dei sadducei, che essi interpretano come un avvertimento contro la loro dottrina.

2° Paragrafo: Alla domanda su chi la gente dice che Egli sia, i discepoli danno varie risposte: Giovanni Battista, Elia o uno dei profeti. Ma quando gli viene chiesto chi pensano che Egli sia, Pietro confessa che Gesù è "il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Matteo 16:13-20). In risposta a questa rivelazione data dal Padre celeste e non da carne e sangue, Gesù dichiara beato Pietro e su questa roccia (la fede di Pietro o la sua confessione) edificarà la Sua chiesa che le porte dell'Ade non potranno superare.

3° Paragrafo: Dopo questo punto culminante arriva la prima esplicita predizione della Sua sofferenza - che dovrà andare a Gerusalemme dove soffrirà molte cose per mano degli anziani, capi sacerdoti e scribi, sarà ucciso ma il terzo giorno risorgerà (Matteo 16:21-28). . Quando Pietro cerca di dissuaderlo da tale cammino, Gesù lo rimprovera severamente perché si rivolge alle cose umane piuttosto che a quelle divine. Quindi insegnando riguardo al costo ma alla dignità seguendolo, afferma che chiunque vuole salvare la vita la perderà ma perde la vita per il suo bene, trovandolo enfatizzando la prospettiva eterna rispetto a quella temporale.

Matteo 16:1 Vennero anche i farisei con i sadducei e, tentati, lo pregarono di mostrare loro un segno dal cielo.

I farisei e i sadducei chiesero a Gesù un segno dal cielo.

1. Il pericolo di mettere alla prova Dio

2. L'importanza della fede

1. Deuteronomio 6:16 – “Non mettere alla prova il Signore tuo Dio”

2. Ebrei 11:1 – “Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono”.

Matteo 16:2 Egli rispose loro: Quando sarà sera, dite: Farà bel tempo, perché il cielo è rosso.

Gesù insegna alla folla la loro capacità di prevedere il tempo in base all'aspetto del cielo.

1. La creazione di Dio: utilizzare il mondo naturale per comprendere il suo piano

2. Il potere del discernimento: sapere cosa Dio dice

1. Salmo 19:1-2 - "I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani."

2. 1 Corinzi 2:13-14 - "Questo è ciò che diciamo, non con parole insegnateci dalla sapienza umana, ma con parole insegnate dallo Spirito, spiegando le realtà spirituali con parole insegnate dallo Spirito. La persona senza lo Spirito non accetta le cose che vengono dallo Spirito di Dio, ma le considera stoltezza e non le può comprendere perché si discernono solo mediante lo Spirito».

Matteo 16:3 E domani mattina farà brutto tempo, perché il cielo è rosso e cupo. O voi ipocriti, voi potete discernere la faccia del cielo; ma non riuscite a discernere i segni dei tempi?

Gesù rimprovera i farisei e i sadducei per la loro mancanza di discernimento spirituale, invece di riconoscere i segni dei tempi.

1. Discernimento di fronte ai tempi difficili

2. La necessità di consapevolezza spirituale nei tempi moderni

1. Geremia 6:16 – “Così dice il Signore: 'State lungo le strade, guardate e chiedete quali siano gli antichi sentieri, dov'è la buona via; camminate in essa e troverete riposo per le vostre anime”».

2. Isaia 5:20 – “Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le

tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l’amaro in dolce e il dolce in amaro!”

Matteo 16:4 Una generazione malvagia e adultera cerca un segno; e non le sarà dato alcun segno se non il segno del profeta Giona. E li lasciò e se ne andò.

Una generazione malvagia e adultera cerca segni, ma l'unico segno che le verrà dato sarà il segno del profeta Giona.

1. Dio conosce il cuore e non si lascia mettere alla prova dai malvagi.

2. Il segno del profeta Giona ci mostra la potenza della grazia di Dio.

1. Giona 1:17 - Ora il Signore aveva preparato un grande pesce per inghiottire Giona. E Giona rimase nel ventre del pesce tre giorni e tre notti.

2. Ezechiele 18:31 - Gettate via da voi tutte le trasgressioni che avete commesso e procuratevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo.

Matteo 16:5 Quando i suoi discepoli furono giunti all'altra riva, avevano dimenticato di prendere del pane.

I discepoli di Gesù avevano dimenticato di prendere il pane quando arrivarono dall'altra parte.

1. La necessità di preparazione: lezioni dai discepoli di Gesù

2. Il potere della fede: superare le sfide con Gesù

1. Romani 12:12 – Rallegrarsi nella speranza; paziente nella tribolazione; continuando istante nella preghiera.

2. Filippesi 4:6-7 – Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

Matteo 16:6 Allora Gesù disse loro: State attenti e guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei.

Gesù avvertì i suoi discepoli di essere consapevoli degli insegnamenti dei farisei e dei sadducei.

1. Attenzione ai falsi insegnamenti

2. L'avvertimento di Gesù ai suoi discepoli

1. Efesini 4:14 - Che d'ora in poi non saremo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina.

2. Atti 20:29-31 - Poiché so questo, che dopo la mia partenza entreranno in mezzo a voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge. Anche tra voi sorgeranno degli uomini che diranno cose perverse per trascinare discepoli dietro a sé. Perciò vigila e ricorda che per lo spazio di tre anni non cessai di avvertire tutti notte e giorno con lacrime.

Matteo 16:7 E ragionavano tra loro, dicendo: È perché non abbiamo preso pane.

Avevano false supposizioni a causa della loro fame.

1: La nostra fede non dovrebbe essere influenzata dai nostri bisogni fisici.

2: La ricerca del Signore dovrebbe essere fatta con tutto il cuore e senza secondi fini.

1: Filippesi 4:13 "Posso fare ogni cosa in Colui che mi rafforza".

2: Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Matteo 16:8 Gesù allora, veduto ciò, disse loro: O voi di poca fede, perché ragionate tra voi, perché non avete portato pane?

Gesù si accorse che i discepoli erano preoccupati di non portare il pane e li rimproverò per la loro mancanza di fede.

1. "Il provvedimento di Dio: concentrarsi sulla fede invece che sulla paura"

2. "Preoccuparsi: qual è il punto?"

1. Filippesi 4:6-7 - “Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Matteo 16:9 Non capite ancora e non ricordate i cinque pani dei cinquemila e quante ceste avete portato via?

Gesù ricorda ai discepoli la miracolosa alimentazione dei cinquemila con cinque pani e due pesci e quante ceste furono portate via in seguito.

1. Il potere di un po' di fede: Gesù ci mostra che un po' di fede può spostare le montagne.

2. I miracoli di Gesù: come Gesù compì un'operazione miracolosa che sfamò 5.000 persone con solo cinque pani e due pesci.

1. Marco 8:17-21 - Gesù sfama i 4.000 con sette pani e alcuni pesciolini.

2. Luca 9:10-17 – Gesù sfama i 5.000 con cinque pani e due pesci.

Matteo 16:10 Né i sette pani dei quattromila, e quante ceste avete portato via?

Gesù stava insegnando ai suoi discepoli l'importanza di ricordare ciò che Dio ha fatto nel passato.

1: Dovremmo sempre ricordare le benedizioni che Dio ci ha dato in passato e come ha operato nella nostra vita.

2: Non dovremmo mai dimenticare come Dio ha provveduto per noi e come ha operato nella nostra vita.

1: Matteo 6:31-33 - Non pensate dunque a dire: Che cosa mangeremo? oppure: Cosa

berremo? oppure: Di cosa saremo rivestiti? ... Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2: Salmo 103:2 - Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici.

Matteo 16:11 Come mai non capite che non vi ho parlato del pane, affinché guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei?

Questo passaggio evidenzia l'avvertimento di Gesù ai suoi discepoli di diffidare degli insegnamenti dei farisei e dei sadducei.

1. Il pericolo del falso insegnamento

2. Saggezza nel discernimento

1. Efesini 4:14 - Che d'ora in poi non saremo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare.

2. Atti 20:28-30 - Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge del quale lo Spirito Santo vi ha costituiti sorveglianti, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue. Poiché so questo: dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge. Anche tra voi sorgeranno degli uomini che diranno cose perverse per trascinare discepoli dietro a sé.

Matteo 16:12 Allora capirono che egli ordinava loro di non guardarsi dal lievito del pane, ma dalla dottrina dei farisei e dei sadducei.

Gesù avvertì i discepoli di guardarsi dagli insegnamenti dei farisei e dei sadducei, non dal lievito del pane.

1. Il pericolo delle false dottrine

2. La necessità del discernimento biblico

1. Proverbi 4:7 - "La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento."

2. Colossesi 2:8 - "Guardatevi che nessuno vi rovini con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo."

Matteo 16:13 Quando Gesù giunse al litorale di Cesarea di Filippo, interrogò i suoi discepoli, dicendo: Chi dicono gli uomini che io sia il Figlio dell'uomo?

Gesù chiese ai suoi discepoli chi pensava che lui fosse.

1. "Chi dici che sia Gesù?"

2. "L'importanza di conoscere Gesù"

1. Giovanni 8:12 - Gesù disse: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2. Colossesi 2:9-10 - Poiché in Cristo tutta la pienezza della Divinità abita corporalmente, e in Cristo voi siete stati portati alla pienezza. Egli è il capo di ogni potere e autorità.

Matteo 16:14 Ed essi dissero: Alcuni dicono che tu sei Giovanni il Battista; altri, Elia; e altri, Geremia, o uno dei profeti.

Gli abitanti di Betsaida e Cesarea di Filippo chiesero a Gesù se fosse un profeta.

1. In tempi di incertezza, dobbiamo rivolgerci a Gesù per ricevere guida e risposte.

2. Possiamo imparare dalla gente di Betsaida e Cesarea di Filippo a non vacillare mai nella nostra fede in Gesù.

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della Pace.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Matteo 16:15 Egli disse loro: Ma voi chi dite che io sia?

Gesù chiese ai suoi discepoli di dichiarare chi era.

1: "Dichiarare chi è Gesù"

2: "Cercare di conoscere Nostro Signore"

1: Marco 8:29 - Ed egli disse loro: Ma voi chi dite che io sia?

2: Luca 9:20 - Disse loro: "Ma voi chi dite che io sia?"

Matteo 16:16 E Simon Pietro, rispondendo, disse: Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

Simon Pietro dichiara che Gesù è il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

1. Gesù, il Figlio di Dio - Esplorando la divinità di Gesù

2. Conoscere Dio – Sperimentare il Dio vivente nella nostra vita

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della Pace.

2. Giovanni 1:1-5 – In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Lo stesso avvenne all'inizio con Dio. Tutte le cose sono state fatte da lui; e senza di lui non sarebbe stato fatto nulla di ciò che è stato fatto. In lui era la vita; e la vita era la luce degli uomini. E la luce splende nelle tenebre; e le tenebre non lo capirono.

Matteo 16:17 E Gesù, rispondendo, gli disse: Benedetto sei tu, Simone Barjona, perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.

Dio ci rivela la verità e ci benedice per averla accettata.

1: Dovremmo essere aperti alla verità che Dio ci rivela.

2: Dovremmo essere grati per le benedizioni di Dio nella nostra vita.

1: Isaia 6:8 - “Allora udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?" E io ho detto: “Eccomi, manda me!”

2: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Matteo 16:18 E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa; e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa.

Gesù dice a Pietro che edificherà la Sua chiesa su di lui e che nessuna forza dell'inferno sarà in grado di vincerla.

1. La forza della Chiesa - concentrandosi sulla promessa di Gesù che la Chiesa non sarà mai sopraffatta dalle forze dell'inferno.

2. Il fondamento della Chiesa – esplorare l'importanza di Pietro e il ruolo della fede nell'edificazione della Chiesa.

1. Isaia 54:17 – Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà; e ogni lingua che si alzerà contro di te in giudizio, tu la condannerai.

2. Efesini 6:11-12 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Poiché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi.

Matteo 16:19 E io darò a te le chiavi del regno dei cieli; e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli; e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli .

Questo passaggio discute l'autorità data a Gesù sul regno dei cieli.

1. Il potere di Gesù: comprendere l'autorità delle chiavi del Regno

2. Vivere una vita di obbedienza: abbracciare ciò che Gesù lega o scioglie sulla terra

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Matteo 7:21 - Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Matteo 16:20 Allora comandò ai suoi discepoli di non dire a nessuno che egli era Gesù il Cristo.

Questo passaggio parla di Gesù che istruisce i suoi discepoli a non rivelare la sua identità di Cristo.

1. Una vita segreta: perché Gesù scelse di rimanere sconosciuto

2. Una chiamata alla discrezione: il peso di custodire i segreti del Signore

1. Matteo 6:3-4 - "Ma quando fai la tua donazione al bisognoso, non sappia la tua mano sinistra ciò che fa la tua destra, affinché la tua donazione avvenga in segreto. E il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà Voi."

2. Proverbi 11:13 - "Chi va in giro a calunniare rivela i segreti, ma chi è fidato nello spirito tiene nascosta la cosa."

Matteo 16:21 Da quel momento in poi Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che sarebbe dovuto andare a Gerusalemme e soffrire molte cose da parte degli anziani, dei capi sacerdoti e degli scribi, ed essere ucciso, e risuscitare il terzo giorno.

Gesù comincia a mostrare ai suoi discepoli che è destinato a soffrire e ad essere ucciso a Gerusalemme, e che risorgerà tre giorni dopo.

1. La sofferenza e la risurrezione di Gesù: comprendere il sacrificio ultimo

2. Il potere della fede: come Gesù dimostrò coraggio e perseveranza

1. Romani 4:25 - "Egli è stato consegnato per le nostre colpe ed è risuscitato per la nostra giustificazione".

2. 1 Corinzi 15:3-4 - "Poiché vi ho trasmesso innanzitutto ciò che anch'io ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, e che fu sepolto e che fu risuscitato sulla terra terzo giorno secondo le Scritture».

Matteo 16:22 Allora Pietro lo prese e cominciò a rimproverarlo, dicendo: «Lungi da te, Signore; questo non ti accadrà».

Pietro rimprovera Gesù quando gli predice la propria morte.

1. Il potere del discepolato: come seguire Gesù, anche quando fa male

2. Il costo dell'impegno: vivere una vita di sacrificio per il Signore

1. Luca 9:23-25 - “E diceva a tutti: 'Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, che vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà o perderà se stesso?'”

2. Giovanni 12:23-26 - “E Gesù rispose loro: 'È venuta l'ora che il Figlio dell'Uomo sia glorificato. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; ma se muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde, e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se qualcuno mi serve, mi segua; e dove sono io, lì sarà anche il mio servitore. Se qualcuno mi serve, il Padre lo onorerà”».

Matteo 16:23 Ma egli si voltò e disse a Pietro: Vattene dietro a me, Satana; tu mi sei di scandalo, perché tu non gusti le cose di Dio, ma quelle degli uomini.

Gesù rimproverò Pietro di non comprendere la volontà di Dio.

1: Dobbiamo cercare di comprendere la volontà di Dio, non la volontà degli uomini.

2: Dobbiamo essere disposti ad accettare la correzione quando non viviamo secondo gli standard di Dio.

1: Colossesi 3:1-3 - "Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo siede alla destra di Dio. Rivolgete il vostro affetto alle cose di lassù, non alle cose della terra. Poiché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio».

2: Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

Matteo 16:24 Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Gesù ordina ai suoi discepoli di rinnegare se stessi, prendere la loro croce e seguirlo.

1. Il potere del sacrificio: come rinnegare te stesso può avvicinarti a Dio

2. La croce al centro: come prendere la propria croce può condurre a una vita di fede

1. Filippesi 3:7-8 - "Ma qualunque cosa fosse per me un guadagno, ora la considero una perdita a causa di Cristo. Inoltre, considero ogni cosa una perdita a causa dell'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per amore del quale Ho perso tutte le cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo"

2. Marco 8:34-35 - "Allora chiamò a sé la folla insieme ai suoi discepoli e disse: “Chi vuole essere mio discepolo rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque vuole salvare la propria vita la perderà, ma chi perderà la propria vita per me e per il vangelo, la salverà».

Matteo 16:25 Poiché chiunque salverà la propria vita, la perderà; e chiunque perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà.

Chi ripone la sua fiducia in Gesù troverà la vera vita.

1: Dobbiamo essere disposti a rinunciare alla nostra vita per ottenere la vera vita in Gesù.

2: Dobbiamo riporre la nostra fiducia in Gesù ed essere disposti a sacrificare la nostra vita per trovare la vera vita.

1: Luca 9:23-24 - “E disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Perché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chiunque perderà la propria vita per causa mia, la salverà”.

2: Giovanni 12:24-25 - “In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solitario; ma se muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perderà; e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna”.

Matteo 16:26 Infatti, che giova all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde l'anima propria? o che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?

Questo passaggio evidenzia l’importanza di dare priorità alle questioni spirituali rispetto ai guadagni mondani.

1. Le nostre anime valgono più di qualsiasi bene terreno

2. Conquista il mondo ma non a costo della tua anima

1. Marco 8:36-37 - “Che vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà la propria anima? O che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?».

2. Luca 12:15 - “E disse loro: 'Fate attenzione e guardatevi dalla cupidigia, perché la vita di uno non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede.'”

Matteo 16:27 Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo con i suoi angeli; e allora ricompenserà ciascuno secondo le sue opere.

Il Figlio dell'Uomo verrà nella gloria con i suoi angeli per giudicare ogni uomo secondo le sue opere.

1. Vivere una vita di giustizia: il giudizio del Figlio dell'uomo

2. Prepararsi alla venuta del Figlio dell'uomo: cercare un giusto giudizio

1. Ecclesiaste 12:14 "Poiché Dio porterà in giudizio ogni azione, ogni cosa segreta, sia buona che cattiva".

2. Romani 2:6–8 “Egli renderà a ciascuno secondo le sue opere: a coloro che con perseveranza nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità, darà la vita eterna; ma per quelli che sono egoisti e non ubbidiscono alla verità, ma obbediscono all’ingiustizia, ci sarà ira e furore”.

Matteo 16:28 In verità vi dico: alcuni presenti qui non conosceranno la morte finché non abbiano visto il Figlio dell'uomo venire nel suo regno.

Gesù predisse che alcuni dei Suoi discepoli avrebbero visto il Figlio dell'uomo venire nel

Suo regno prima di morire.

1: Gesù ci offre speranza nella sua promessa del suo ritorno.

2: Preparatevi alla venuta del Signore.

1: Apocalisse 22:12 - "Ecco, io vengo presto e la mia ricompensa è con me, da dare a ciascuno secondo le sue opere".

2: Atti 1:11 - “Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo stesso Gesù, che di tra voi è stato assunto in cielo, verrà così come lo avete visto andare in cielo”.

Matteo 17 narra la Trasfigurazione di Gesù, la guarigione di un ragazzo posseduto dal demonio e una lezione sulla fede e sulle tasse.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la Trasfigurazione di Gesù (Matteo 17:1-13). Gesù porta Pietro, Giacomo e Giovanni su un alto monte dove viene trasfigurato davanti a loro: il suo volto risplende come il sole e le sue vesti diventano bianche come la luce. Appaiono Mosè ed Elia che parlano con lui. Pietro suggerisce di fare loro tre ripari ma mentre continua a parlare una nuvola luminosa li avvolge e una voce dalla nuvola dice: "Questo è il Figlio mio che io amo; in lui mi sono compiaciuto. Ascoltatelo!" All'udire ciò i discepoli cadono con la faccia a terra terrorizzati ma Gesù li tocca dicendo di non aver paura. Mentre scendono dalla montagna, Egli ordina loro di non raccontare a nessuno ciò che hanno visto finché non sarà resuscitato dai morti.

2° paragrafo: Durante la loro discesa, vengono accolti da una folla tra cui un uomo che implora per il figlio epilettico che soffre terribilmente a causa della possessione demoniaca (Matteo 17:14-20). I discepoli avevano provato a guarire il ragazzo ma fallirono, quindi Gesù li rimprovera per la loro mancanza di fede guarisce immediatamente il ragazzo dimostrando il potere che deriva dalla fede anche se è piccolo come un granello di senape.

3° Paragrafo: In privato Gesù predice la Sua morte e risurrezione causando nuovamente angoscia ai discepoli (Matteo 17:22-23). Poi a Cafarnao, quando gli esattori della tassa del tempio di due dracme chiedono a Pietro se il suo insegnante paga le tasse, Pietro risponde di sì (Matteo 17:24-27). Ma quando entra in casa prima di parlarne, Gesù stesso solleva la questione spiegando che, sebbene i figli siano esentati, non offenderanno nessuno, ma Egli la pagherà. Per provvedere a questo pagamento dice a Pietro di andare a pescare nel lago aperto, il primo pesce pescato prende la moneta trovata nella sua bocca che basterà per entrambi le tasse dimostrando che la Sua conoscenza soprannaturale provvede al rispetto degli obblighi civili.

Matteo 17:1 Sei giorni dopo, Gesù prese Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse su un alto monte in disparte.

Gesù portò tre dei suoi discepoli su una montagna per ricevere una rivelazione speciale da Dio.

1. Il potere della Trasfigurazione: come Gesù ha rivelato la sua vera natura

2. I tre discepoli: come Gesù chiamò i suoi seguaci a una missione speciale

1. 2 Pietro 1:16-18 - Poiché vi abbiamo raccontato la venuta del Signore nostro Gesù Cristo con potenza, non seguendo storie inventate abilmente, ma siamo stati testimoni oculari della sua maestà.

2. Marco 9:2-8 - Dopo sei giorni Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, dove erano tutti soli. Là fu trasfigurato davanti a loro. I suoi vestiti divennero di un bianco abbagliante, più bianco di quanto chiunque al mondo potesse sbiancarli.

Matteo 17:2 E fu trasfigurato davanti a loro; e il suo volto risplendeva come il sole, e la sua veste era bianca come la luce.

Gesù fu trasfigurato davanti ai suoi discepoli, il suo volto risplendeva come il sole e la sua veste era bianca come la luce.

1. La Trasfigurazione di Gesù: una chiamata alla santità

2. Lo splendore di Gesù: la luce del mondo

1. 2 Corinzi 3:18 - “E noi tutti, a faccia scoperta, contemplando la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine da un grado di gloria a un altro. Perché questo viene dal Signore che è lo Spirito”.

2. Isaia 6:1-3 - “Nell'anno in cui morì il re Uzzia, vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; e lo strascico della sua veste riempiva il tempio. Sopra di lui stavano i serafini. Ciascuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. E l'uno chiamava l'altro e diceva: “Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria!”

Matteo 17:3 Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia che conversavano con lui.

Questo passaggio descrive l'apparizione di Mosè ed Elia a Gesù e loro tre che parlano insieme.

1: Dio onora coloro che lo onorano benedicendoli con incontri speciali.

2: Possiamo imparare molto dalle interazioni di Gesù con Mosè ed Elia.

1: Ebrei 11:6 - Infatti senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano diligentemente.

2: Giacomo 4:8 - Avvicinati a Dio ed Egli si avvicinerà a te. Pulite le vostre mani, peccatori; e purificate i vostri cuori, uomini di mente doppia.

Matteo 17:4 Allora Pietro, rispondendo, disse a Gesù: Signore, è bello per noi stare qui; se vuoi, facciamo qui tre tende; uno per te, uno per Mosè e uno per Elia.

Pietro riconosce la gloria di essere alla presenza di Gesù, Mosè ed Elia e vuole creare un ricordo duraturo di questo momento speciale.

1. L'importanza di riconoscere la gloria di Gesù

2. Il valore di creare ricordi duraturi

1. Giovanni 1:14 - E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (e noi contemplammo la sua gloria, la gloria come dell'unigenito del Padre), pieno di grazia e di verità.

2. Ecclesiaste 3:11 - Egli ha reso bella ogni cosa ai suoi tempi: ha anche posto il mondo nel loro cuore, così che nessun uomo possa scoprire l'opera che Dio compie dal principio alla fine.

Matteo 17:5 Mentre parlava ancora, ecco una nuvola luminosa li avvolse; ed ecco una voce dalla nuvola, che diceva: Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo.

Questo passaggio rivela l'approvazione di Dio nei confronti di Gesù e sottolinea

l'importanza di ascoltarlo.

1: Dobbiamo ascoltare Gesù e seguire i suoi insegnamenti.

2: Dovremmo essere devoti a Gesù e confidare nelle sue parole.

1: Giovanni 14:15: "Se mi amate, osservate i miei comandamenti".

2: Atti 4:12: "Nemmeno in nessun altro c'è salvezza; poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini, nel quale dobbiamo essere salvati".

Matteo 17:6 All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra ed ebbero molta paura.

Questo passaggio descrive la reazione dei discepoli all'identità divina di Gesù rivelata loro.

1: Dovremmo rispondere all'identità divina di Gesù con umiltà, timore reverenziale e riverenza.

2: Dovremmo essere disposti a mettere da parte il nostro orgoglio e le nostre paure per arrivare a una maggiore comprensione di chi è Gesù.

1: Filippesi 2:5-11 - Gesù umiliò se stesso e si sottomise alla volontà di Dio nonostante la Sua identità divina.

2: Isaia 6:5 – La risposta di stupore e riverenza di Isaia quando vide una visione del Signore.

Matteo 17:7 E Gesù si avvicinò, li toccò e disse: Alzatevi e non abbiate paura.

Questo passaggio rivela Gesù che conforta i suoi discepoli con un tocco rassicurante e parole gentili.

1: "L'amore di Dio: conforto nei momenti di paura"

2: "La potenza di Gesù: vincere la paura"

1: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: 2 Timoteo 1:7 - "Poiché Dio ci ha dato uno spirito non di timore ma di forza, di amore e di autocontrollo."

Matteo 17:8 Ed essi, alzati gli occhi, non videro nessuno, eccetto Gesù soltanto.

I discepoli videro solo Gesù quando alzarono lo sguardo.

1. Dio è sempre con noi, qualunque cosa accada

2. Vedere Gesù in tutto ciò che facciamo

1. Genesi 28:15 - "Ecco, io sono con te e ti proteggerò ovunque tu vada."

2. Colossesi 3:17 - "E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui."

Matteo 17:9 E mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro, dicendo: Non raccontate la visione a nessuno, finché il Figlio dell'uomo non sia risuscitato dai morti.

Gesù comandò ai discepoli di non parlare a nessuno della visione che avevano avuto finché non fosse risorto dai morti.

1. Vivere con la speranza della risurrezione

2. Preparazione al Giorno del Signore

1. Giobbe 19:25-27 - Poiché so che il mio Redentore vive e alla fine starà sulla terra. E dopo che la mia pelle sarà stata così distrutta, tuttavia nella mia carne vedrò Dio, che vedrò io stesso, e i miei occhi vedranno, e non un altro.

2. Romani 8:18-25 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi. La creazione infatti attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio.

Matteo 17:10 E i suoi discepoli lo interrogarono, dicendo: Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?

I discepoli di Gesù gli chiesero perché gli scribi insegnavano che Elia doveva venire prima.

1. In che modo gli insegnamenti di Gesù differiscono dagli insegnamenti degli scribi

2. L'importanza di porre domande nella fede

1. Malachia 4:5-6 - "Ecco, io ti manderò il profeta Elia prima della venuta del giorno grande e terribile del Signore".

2. Giacomo 1:5-6 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

Matteo 17:11 E Gesù, rispondendo, disse loro: In verità Elia verrà prima e ristabilirà ogni cosa.

Gesù dice ai discepoli che deve venire prima Elia per restaurare tutte le cose.

1. Il tempismo perfetto di Dio: preparare la via per la redenzione

2. Il potere della restaurazione: come Dio può trasformare la frattura

1. Malachia 4:5-6 - "Ecco, io ti manderò il profeta Elia prima della venuta del giorno grande e terribile del Signore: ed egli volgerà il cuore dei padri verso i figli, e il cuore dei figli ai loro padri, affinché io non venga a colpire la terra con una maledizione».

2. Isaia 40:3-5 - “La voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via dell'Eterno, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio. Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; i luoghi tortuosi saranno resi diritti, e i luoghi scabri pianeggianti; e la gloria del Signore sarà rivelata, e ogni carne insieme la vedrà; perché il la bocca del Signore ha parlato».

Matteo 17:12 Ma io vi dico che Elia è già venuto, e non lo conoscevano, ma gli hanno fatto qualunque cosa abbiano voluto. Allo stesso modo anche il Figlio dell'uomo ne

soffrirà.

Gesù rivela che Elia è già venuto eppure la gente non lo riconosceva e lo trattava come voleva. Gesù afferma anche che la stessa cosa accadrà al Figlio dell'Uomo.

1. Riconoscere la presenza di Dio in modi inaspettati

2. Prepararsi alla sofferenza nel seguire Dio

1. Isaia 53:3 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Matteo 5,10-12 - Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi, quando gli uomini vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli: così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Matteo 17:13 Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

I discepoli capirono che Gesù si riferiva a Giovanni Battista quando parlò loro.

1. Tutti noi abbiamo uno scopo da realizzare nel piano di Dio.

2. L'importanza di ascoltare le parole di Gesù.

1. Giovanni 1:6-8, "C'era un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Quest'uomo venne come testimone, per rendere testimonianza della Luce, affinché tutto attraverso lui potesse credere. Egli non era quella Luce, ma fu mandato a rendere testimonianza di quella Luce."

2. Matteo 4:17: "Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino".

Matteo 17:14 Quando furono giunti presso la folla, un uomo si avvicinò a lui, si inginocchiò davanti a lui e disse:

Questo passaggio descrive un uomo che va a Gesù per cercare la guarigione per suo

figlio.

1: Possiamo rivolgerci a Gesù nel momento del bisogno ed Egli ci fornirà la guarigione che cerchiamo.

2: Anche quando sentiamo di non poter rivolgerci a nessun altro, Gesù è sempre pronto ad ascoltarci e ad essere la nostra fonte di conforto.

1: Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva coloro che sono affranti nello spirito.

2: Ebrei 4:15-16 - Poiché non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di provare compassione per le nostre debolezze, ma abbiamo uno che è stato tentato in ogni modo, proprio come noi, e tuttavia non ha peccato. Avviciniamoci allora al trono della grazia di Dio con fiducia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare la grazia che ci aiuta nel momento del bisogno.

Matteo 17:15 Signore, abbi pietà di mio figlio, perché è pazzo e molto irritato, perché spesso cade nel fuoco e spesso nell'acqua.

Gesù guarisce un ragazzo posseduto da un demonio.

1: La misericordia di Dio è così grande che può portare guarigione anche nelle situazioni più terribili.

2: Dovremmo sempre rivolgerci a Dio nel momento del bisogno, confidando nel suo potere di salvarci.

1: Salmo 107:19-20 - Allora gridarono al Signore nella loro angoscia ed egli li salvò dalle loro angosce. Mandò la sua parola e li guarì; li ha salvati dalla tomba.

2: Giacomo 5:15-16 - E la preghiera offerta con fede farà guarire il malato; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati. Confessate dunque gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti.

Matteo 17:16 E lo condussi ai tuoi discepoli, ma non poterono curarlo.

Questo passaggio descrive l'incapacità dei discepoli di guarire un ragazzo con uno spirito maligno.

1: Non importa quanto ci proviamo, non possiamo farcela da soli. Dobbiamo rivolgerci a Gesù per chiedere aiuto.

2: Siamo limitati nel nostro potere e nelle nostre capacità, ma Dio è più grande di tutti noi messi insieme.

1: Giovanni 15:5 - "Io sono la vite; voi siete i tralci. Se rimanete in me e io in voi, porterete molto frutto; senza di me non potete far nulla".

2: Filippesi 4:13 - "Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza."

Matteo 17:17 Allora Gesù, rispondendo, disse: O generazione incredula e perversa, fino a quando sarò con voi? per quanto tempo ti sopporterò? portamelo qui.

Gesù rimproverò la gente per la loro mancanza di fede e di pazienza.

1: Gesù ci chiama ad avere fede e pazienza in Lui.

2: Gesù è paziente e disposto a perdonarci, non importa quanto spesso Lo deludiamo.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

2: Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Matteo 17:18 E Gesù sgridò il diavolo; ed egli uscì da lui; e da quell'istante il bambino fu guarito.

Il diavolo fu rimproverato e il bambino fu subito guarito.

1. Il potere del rimprovero: uno studio su Matteo 17:18

2. Guarigione attraverso la fede: uno sguardo a Matteo 17:18

1. Giacomo 4:7 - "Quindi sottomettetevi a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Isaia 53:4-5 - "Certamente egli ha portato le nostre sofferenze e si è addossato le nostre sofferenze; tuttavia noi lo abbiamo stimato colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti."

Matteo 17:19 Allora i discepoli si avvicinarono a Gesù in disparte e dissero: Perché non abbiamo potuto scacciarlo?

Gesù insegna ai suoi discepoli la forza della fede.

1: Confida nel Signore ed Egli ti mostrerà la Sua forza!

2: Abbi fede anche nei momenti più difficili.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2: Matteo 21:21-22 - E Gesù rispose loro: «In verità vi dico: se avete fede e non dubitate, non solo farete ciò che è stato fatto al fico, ma anche se dite a questo monte: 'Sii preso e gettato in mare', avverrà.

Matteo 17:20 E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità, poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Andatevene laggiù; e lo rimuoverà; e nulla ti sarà impossibile.

Il potere della fede viene enfatizzato quando Gesù incoraggia i credenti ad avere una fede piccola come un granello di senape per spostare le montagne.

1. "Il potere della fede"

2. "Spostare le montagne con fede"

1. Marco 11:22-24 - E Gesù, rispondendo, disse loro: Abbiate fede in Dio. Poiché in verità vi dico che chiunque dirà a questo monte: Togliti di mezzo e gettati nel mare; e non dubiterà nel suo cuore, ma crederà che le cose che dice avverranno ; avrà qualunque cosa dica.

2. Ebrei 11:1- Ora la fede è certezza di cose che si sperano, evidenza di cose che non si vedono.

Matteo 17:21 Ma questa specie non si spegne se non con la preghiera e il digiuno.

Questo passaggio spiega che la preghiera e il digiuno sono necessari per la forza e il potere spirituale.

1: Dobbiamo dedicarci alla preghiera e al digiuno per sperimentare la potenza di Dio.

2: Il digiuno e la preghiera ci avvicinano a Dio e aprono il potere spirituale.

1: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2: Giacomo 5:16 - Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta è potente ed efficace.

Matteo 17:22 E mentre dimoravano in Galilea, Gesù disse loro: Il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani degli uomini.

Risposta:

Il Figlio dell'Uomo sarà consegnato nelle mani degli uomini.

1. La fedeltà di Dio di fronte al tradimento

2. Conoscere il piano di Dio in mezzo alla persecuzione

1. Isaia 53:7-12

2. Giovanni 13:21-30

Matteo 17:23 E lo uccideranno, e il terzo giorno risorgerà. Ed erano estremamente dispiaciuti.

Gesù dice ai suoi discepoli che sarà ucciso e risorgerà il terzo giorno, e i suoi discepoli sono rattristati dalla notizia.

1. “Il potere della fede di fronte alle avversità”

2. “Confidare in Gesù anche nei momenti più difficili”

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Matteo 17:24 Quando furono giunti a Capernaum, quelli che avevano ricevuto il tributo si avvicinarono a Pietro e dissero: Il tuo padrone non paga il tributo?

Gli esattori delle tasse si avvicinarono a Pietro a Cafarnao e gli chiesero se Gesù pagava le sue tasse.

1. Il potere dell'obbedienza: comprendere i vantaggi della sottomissione all'autorità

2. Dare a Cesare: la nostra responsabilità di pagare le tasse

1. Romani 13:1-7 – Ogni persona sia soggetta alle autorità governative. Infatti non c'è autorità se non quella di Dio, e quelle che esistono sono state istituite da Dio.

2. Filippesi 4:4-9 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi. Fai conoscere a tutti la tua ragionevolezza.

Matteo 17:25 Egli dice: Sì. E quando fu entrato in casa, Gesù lo prevenne dicendo: Che ne pensi, Simone? da chi i re della terra prendono tasse o tributi? dei propri figli o degli estranei?

Gesù chiese a Simone se i re della terra prendono le tasse dai propri figli o dagli estranei.

1. L'amore di Dio per i suoi figli: come Gesù si prende cura di noi

2. La natura delle tasse: chi ne sopporta il peso?

1. Romani 8:15-17 - Poiché non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli, per mezzo del quale gridiamo: “Abbà! Padre!"

2. Ebrei 13:5-6 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e sii contento di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò".

Matteo 17:26 Pietro gli disse: Degli stranieri. Gesù gli disse: Allora i bambini saranno liberi.

Gesù insegna che i bambini sono esenti dal pagamento della tassa del tempio.

1. La grazia e la misericordia di Dio per i bambini

2. Cosa significa essere "liberi" in Cristo

1. Galati 3:26-27 - In Cristo non c'è né ebreo né greco, né schiavo né libero.

2. Romani 8:15-17 – Siamo eredi di Dio e coeredi di Cristo se soffriamo con Lui.

Matteo 17:27 Tuttavia, per timore che li scandalizziamo, va' al mare, getta l'amo e prendi il pesce che sale per primo; e quando avrai aperto la sua bocca, troverai una moneta: prendila e dallo loro per me e per te.

Gesù insegna ad essere rispettosi verso gli altri, anche se ciò richiede un sacrificio.

1: Gesù ci chiama a mettere gli altri prima di noi stessi.

2: Dobbiamo sempre sforzarci di essere rispettosi, a qualunque costo.

1: Filippesi 2:3-4 “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2: 1 Pietro 4:8-9 “Soprattutto amatevi profondamente gli uni gli altri, perché l'amore copre una moltitudine di peccati. Offritevi ospitalità gli uni agli altri senza lamentarvi. Ciascuno di voi utilizzi il dono che ha ricevuto per servire gli altri, come fedeli amministratori della grazia di Dio nelle sue varie forme”.

Matteo 18 discute la natura della vera grandezza nel Regno dei Cieli, la parabola della pecora smarrita, le linee guida per la disciplina della chiesa e la parabola del servitore spietato.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i discepoli di Gesù che chiedono chi è il più grande nel regno dei cieli (Matteo 18:1-5). In risposta, Gesù pone un bambino in mezzo a loro e dice che se non cambiano e non diventano come bambini – umili e fiduciosi – non entreranno mai nel Regno. Mette in guardia anche dal far inciampare uno di questi piccoli che credono in Lui.

2° paragrafo: Segue la parabola della pecora smarrita in cui Gesù illustra l'amore di Dio per ogni individuo e il Suo desiderio di non perdere nessuno (Matteo 18:10-14). Poi Gesù dà istruzioni su come affrontare il peccato all'interno della comunità. Se un fratello pecca contro di te, mostragli la sua colpa solo tra due persone. Se ti ascolta, hai conquistato tuo fratello, ma se non ascolta, porta con te uno o due altri, poi se si rifiuta di ascoltare dillo in chiesa se rifiuta anche allora. trattarlo come un pagano o un esattore delle tasse sottolineando l'importanza della riconciliazione, della restaurazione, della responsabilità nel corpo di Cristo (Matteo 18:15-20).

3° Paragrafo: Pietro chiede quante volte dovremmo perdonare qualcuno che pecca contro di noi. Sette volte? Gesù risponde non sette ma settantasette volte illustrando questo punto con la parabola del Servo spietato (Matteo 18:21-35). In questa storia un re perdona un debito enorme nei confronti del suo servo ma lo stesso servitore si rifiuta di perdonare un piccolo debito che un altro servo gli deve quando il re ne viene a conoscenza richiama il primo servitore lo getta in prigione finché non può pagare tutto il suo debito Così farà il mio Padre celeste a meno che ciascuno perdona di cuore il fratello mostrando l'importanza del perdono nella vita cristiana.

Matteo 18:1 In quel tempo i discepoli si avvicinarono a Gesù, dicendo: Chi è il più grande nel regno dei cieli?

I discepoli chiesero a Gesù chi fosse il più grande nel regno dei cieli.

1. Il nostro valore non si misura dal rango, ma dalla fede in Gesù.

2. Dobbiamo sforzarci di essere gli ultimi nel regno dei cieli.

1. Matteo 20:26-27 - "Ma tra voi non sarà così; ma chiunque vorrà essere grande tra voi, sarà vostro ministro; e chiunque vorrà essere primo tra voi, sarà vostro servitore."

2. Matteo 23:11-12 - "Ma il più grande tra voi sarà vostro servitore. E chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chi si umilia sarà esaltato."

Matteo 18:2 E Gesù chiamò a sé un bambino e lo pose in mezzo a loro,

Gesù insegna l'umiltà e la fede infantile usando un bambino come esempio.

1: Il potere dell'umiltà – Avere un atteggiamento umile e imparare dai bambini può avvicinarci a Dio.

2: L'importanza della fede infantile - Dobbiamo abbracciare la fede semplice di un bambino per avere una relazione con Dio.

1: Matteo 18:3 - "E disse: In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli".

2: Giacomo 4:6-10 - "Ma egli dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Disegnate avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, o peccatori, e purificate i vostri cuori, voi di mente doppia. Siate afflitti, e piangete, e piangete: il vostro riso si muti in lutto, e la vostra gioia in afflizione . Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà».

Matteo 18:3 E disse: In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

Questo passaggio riguarda Gesù che dice ai suoi discepoli che bisogna convertirsi e diventare come un bambino per entrare nel Regno dei cieli.

1. Il potere dell'umiltà: il cammino verso il cielo attraverso la fede infantile

2. L'importanza della conversione: diventare figli di Dio

1. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà."

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Matteo 18:4 Chiunque dunque si umilierà come questo bambino, costui sarà il più grande nel regno dei cieli.

Questo versetto incoraggia l'umiltà e insegna che questa è la virtù più grande da possedere nel Regno dei Cieli.

1. ? □ La virtù dell'umiltà: un modello per vivere nel Regno??

2. ? □ La benedizione di umiliarti: uno studio di Matteo 18:4??

1. Filippesi 2:3-8 - ? □ o niente per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri. Nei vostri rapporti reciproci abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da usare a proprio vantaggio; anzi, si è fatto nulla assumendo la natura stessa di servo, facendosi a somiglianza umana. Ed essendo trovato in apparenza uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte?? e anche alla morte di croce!??

2. Giacomo 4:6 - ? □ ma ci dà più grazia. Ecco perché la Scrittura dice: ? □ od si oppone agli orgogliosi ma mostra favore agli umili.? sì €?

Matteo 18:5 E chiunque accoglie anche uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me.

Gesù insegna che accogliere un bambino nel Suo nome significa accoglierlo.

1. "La costituzione di un vero credente: l'accoglienza dei bambini"

2. "La natura del Regno: ricevere Gesù attraverso un bambino"

1. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo."

2. Luca 18:15-17 - "Or gli presentavano anche dei bambini piccoli perché li toccasse. E i discepoli, vedendo ciò, li rimproverarono. Ma Gesù li chiamò a sé, dicendo: et i bambini vengano a me e non ostacolateli, perché a costoro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso.

Matteo 18:6 Ma chiunque avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono, meglio per lui sarebbe che gli fosse messa una macina da mulino al collo, e fosse gettato negli abissi del mare.

Gesù avverte che chi arreca danno a uno dei suoi seguaci dovrebbe essere punito severamente.

1. Le conseguenze dell'offesa ai figli di Dio

2. La potenza delle parole di Gesù

1. Salmo 34:18 ? Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato e salva chi è affranto nello spirito.??

2. Proverbi 14:31 ? chi opprime il povero mostra disprezzo verso il suo Creatore, ma chi è gentile con il bisognoso onora Dio.??

Matteo 18:7 Guai al mondo a causa delle offese! perché è necessario che avvengano le offese; ma guai a quell'uomo da cui viene l'offesa!

Le offese sono inevitabili ma guai a chi le provoca.

1. "Il pericolo dei reati"

2. "La responsabilità di offendere gli altri"

1. Luca 17:1-2 - Gesù ci insegna a prestare attenzione e vigilare su noi stessi, per non diventare un ostacolo per gli altri.

2. Giacomo 3:2 - Dobbiamo stare attenti nelle nostre parole e azioni in modo da non

causare offese.

Matteo 18:8 Perciò, se la tua mano o il tuo piede ti offendono, tagliali e gettali via da te; è meglio per te entrare nella vita zoppo o monco, piuttosto che avere due mani o due piedi ed essere gettato nell'eternità. fuoco.

Gesù ci insegna a rimuovere tutto ciò che ci fa peccare, anche se ciò significa sacrificare le comodità fisiche, poiché è meglio subire una perdita temporale che una punizione eterna.

1. "Il prezzo del peccato"

2. "Il vantaggio di eliminare le tentazioni"

1. Giacomo 1:14-15 - "Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è maturo, partorisce la morte."

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Matteo 18:9 E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: è meglio per te entrare nella vita con un occhio solo, piuttosto che avere due occhi ed essere gettato nella Geenna del fuoco.

Gesù ci incoraggia a prendere misure estreme per stare lontani dal peccato, anche se questo significa cecità, perché le conseguenze del peccato sono molto peggiori della disabilità fisica.

1: Maggiore è il sacrificio, maggiore è la ricompensa

2: Le conseguenze del peccato sono gravi

1: 1 Corinzi 6:18: "Fuggite l'immoralità sessuale. Ogni altro peccato che l'uomo commette è fuori del corpo, ma il fornicatore pecca contro il proprio corpo".

2: Romani 12:1-2: "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della

tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Matteo 18:10 Badate di non disprezzare nessuno di questi piccoli; poiché io vi dico che nei cieli i loro angeli vedono sempre il volto del Padre mio che è nei cieli.

Dio ci avverte di stare attenti a non maltrattare i membri vulnerabili della società, poiché sono costantemente sorvegliati dagli angeli in cielo.

1. Il potere della compassione: come trattare i vulnerabili con dignità.

2. Vivere con amore: comprendere il valore dei più piccoli.

1. Giacomo 1:27 - "La religione che Dio nostro Padre accetta come pura e irreprensibile è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nelle loro distrette e preservarsi dall'essere contaminati dal mondo."

2. Matteo 25:40 - "Il Re risponderà: 'In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'avete fatto a me.? □ € ?

Matteo 18:11 Poiché il Figlio dell'uomo è venuto per salvare ciò che era perduto.

Gesù è venuto per salvare i perduti.

1. Il potere della redenzione: come Gesù salva i perduti

2. Un invito all'azione: intraprendere la missione per raggiungere i perduti

1. Luca 19:10 - ? □ oppure il Figlio dell'Uomo è venuto a cercare e a salvare coloro che erano perduti.??

2. Romani 5:8 - ? □ Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

Matteo 18:12 Che ne pensate? Se un uomo ha cento pecore e una di esse si smarrisce, non lascerà forse le novantanove e andrà sui monti a cercare quella che si è smarrita?

Gesù racconta la parabola di un pastore che lascia le sue novantanove pecore alla ricerca di quella perduta.

1. L'amore di Dio per i perduti - Riflettendo sulla parabola della pecora smarrita

2. La gioia di ritrovare ciò che è perduto: celebrare la fedeltà del pastore

1. Luca 15:3-7 - Parabola della pecora smarrita

2. Ezechiele 34:11-16 - La cura di Dio per le sue pecore

Matteo 18:13 E se accade che la trovi, in verità vi dico che si rallegrerà più di quella pecora che delle novantanove che non si erano smarrite.

Gesù insegna che quando viene ritrovata una pecora smarrita, c'è più gioia che da parte delle novantanove che non si erano smarrite.

1. La gioia di ritrovare la pecora smarrita

2. Il potere di uno: impatto delle azioni di una persona

1. Luca 15:3-7, Parabola della pecora smarrita

2. Luca 15:11-32, Parabola del figliol prodigo

Matteo 18:14 Così non è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che uno solo di questi piccoli muoia.

La volontà di Dio è che nessun bambino muoia.

1: Dovremmo tutti sforzarci di proteggere i giovani e gli innocenti, affinché la volontà di Dio sia fatta sulla terra.

2: Dovremmo tutti sforzarci di amarci e di essere gentili gli uni con gli altri, poiché Dio ci ama tutti.

1: 1 Giovanni 4:7-8 Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore.

2: Matteo 7:12 Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro: poiché questa è la legge e i profeti.

Matteo 18:15 Inoltre, se tuo fratello pecca contro di te, va' e raccontagli la sua colpa fra te e lui solo: se ti ascolta, hai guadagnato tuo fratello.

Questo passaggio ci incoraggia ad andare dal nostro fratello, che ci ha fatto un torto, in privato e cercare di risolvere il problema.

1. Il potere della riconciliazione: come ripristinare le relazioni con gli altri

2. Perdono: amare i nostri nemici

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Luca 6:37 - "Non giudicare e non sarai giudicato. Non condannare e non sarai condannato. Perdona e sarai perdonato."

Matteo 18:16 Ma se non ti ascolta, prendine con te uno o due di più, affinché ogni parola sia confermata sulla bocca di due o tre testimoni.

Gesù ordina ai suoi seguaci di portare con sé uno o due altri quando affrontano qualcuno che ha peccato, in modo che la verità possa essere stabilita.

1. Il potere della comunità: trovare la forza attraverso l'unità

2. La benedizione della responsabilità: il sostegno della testimonianza

1. Galati 6:1-2 - Fratelli, se un uomo viene sorpreso in colpa, voi che siete spirituali, rialzatelo con spirito di mitezza; considera te stesso, per non essere tentato anche tu.

2. Efesini 4:32 - E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo.

Matteo 18:17 E se trascura di ascoltarli, dillo alla chiesa; ma se trascura di ascoltare la chiesa, sia per te come un pagano e un pubblicano.

Questo passaggio insegna che se qualcuno non ascolta il consiglio della chiesa, dovrebbe essere trattato come un estraneo.

1. L'importanza di obbedire ai comandi di Dio

2. Il potere della Chiesa di trasformare la vita

1. Ebrei 13:17 - Obbedisci ai tuoi leader e sottomettiti alla loro autorità. Vi vigilano come uomini che devono rendere conto. Obbedisci loro affinché il loro lavoro sia una gioia e non un peso, perché ciò non ti gioverebbe.

2. 1 Timoteo 3:15 - se tarderò, saprai come le persone dovrebbero comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e fondamento della verità.

Matteo 18:18 In verità vi dico: tutto ciò che legherete sulla terra sarà legato nei cieli; e tutto ciò che scioglierete sulla terra sarà sciolto nei cieli.

Questo versetto ci ricorda che le nostre parole e azioni hanno il potere di fare la differenza nel regno spirituale.

1. Il potere delle nostre parole: come possiamo avere un impatto nel regno spirituale

2. L'autorità e la responsabilità dei credenti: capire cosa possiamo fare sulla terra e in cielo

1. Giacomo 3:2-5 - "Poiché tutti inciampiamo in molte cose. E se qualcuno non inciampa in quello che dice, costui è un uomo perfetto, capace anche di tenere a freno tutto il suo corpo. Se mettiamo dei morsi in bocca dei cavalli affinché ci obbediscano, noi guidiamo anche tutto il loro corpo.Guarda anche le navi: sebbene siano così grandi e siano spinte da forti venti, sono guidate da un piccolissimo timone dove la volontà del timoniere le dirige. Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose."

2. Proverbi 18:21 - "La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno i frutti."

Matteo 18:19 Ancora vi dico: se due di voi si metteranno d'accordo sulla terra per toccare qualche cosa che chiederanno, sarà loro fatta dal Padre mio che è nei cieli.

Questo passaggio parla del potere dell'accordo e dell'unità tra i credenti.

1: Il potere dell'unità - Matteo 18:19

2: La forza dell'accordo - Matteo 18:19

1: Ecclesiaste 4:9-12 - Due sono meglio di uno; perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro.

2: Filippesi 2:2 - Realizzate la mia gioia, affinché abbiate la stessa mentalità, avendo lo stesso amore, essendo di un solo accordo, di una sola mente.

Matteo 18:20 Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Gesù ci incoraggia a riunirci nel suo nome, poiché ovunque due o tre sono riuniti nel suo nome, Lui è in mezzo a loro.

1. Il potere dell'unione: come Gesù ci unisce

2. Trarre forza da Gesù: come possiamo fare affidamento su di Lui

1. Filippesi 4:13: ? □ tutto posso in colui che mi dà la forza.??

2. 1 Giovanni 4:4: ? □ figlioli, voi siete da Dio e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo.??

Matteo 18:21 Allora Pietro si avvicinò a lui e disse: Signore, quante volte il mio fratello peccherà contro di me, e io lo perdono? fino a sette volte?

Gesù insegna che dovremmo perdonare un numero illimitato di volte.

1. Perdono incondizionato: l'esempio di grazia di Dio

2. Il potere della grazia: comprendere il perdono incondizionato di Cristo

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

Matteo 18:22 Gesù gli disse: Io non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Gesù racconta una parabola in cui consiglia di perdonare qualcuno non solo sette volte, ma settanta volte sette.

1. Il potere del perdono: esplorare la profondità della grazia di Dio.

2. Come amare incondizionatamente: comprendere la misericordia illimitata di Gesù.

1. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

2. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo".

Matteo 18:23 Perciò il regno dei cieli è simile a un certo re, il quale volle tener conto dei suoi servi.

Viene proposta una parabola per illustrare un paragone tra il regno dei cieli e un re che vuole tenere un registro dei suoi servitori.

1. La parabola del re e dei suoi servi: comprendere la misericordia di Dio

2. La parabola del re e dei suoi servi: l'importanza dell'umiltà

1. Luca 16:1-13, La parabola dell'amministratore ingiusto

2. Salmo 103:8-14, L'amore inesauribile e la misericordia di Dio

Matteo 18:24 E quando ebbe cominciato a fare i conti, gli fu presentato uno che gli doveva diecimila talenti.

Questo passaggio descrive un uomo che deve una grossa somma di denaro a qualcun altro.

1: Il perdono di Dio è più grande dei nostri debiti.

2: L’importanza di comprendere come siamo perdonati da Dio.

1: Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2: Salmo 103:12 - "Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni".

Matteo 18:25 Ma poiché non aveva da pagare, il suo signore comandò che fosse venduto lui, sua moglie, i suoi figli e tutto ciò che aveva, e che si effettuasse il pagamento.

Un uomo non riesce a ripagare un debito con il suo signore, quindi il signore ordina che venga venduto insieme alla sua famiglia e ai suoi beni.

1. Le conseguenze del mancato pagamento del debito.

2. L'importanza di essere onesti e responsabili con le finanze.

1. Proverbi 22:7 ? □ Il ricco governa sui poveri e il mutuatario è il servitore del creditore.??

2. Matteo 6:19-21 ? □ Non fatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.??

Matteo 18:26 Allora il servo si prostrò e lo adorò dicendo: Signore, abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto.

Il servo implorò umilmente pazienza e promise di saldare per intero il suo debito.

1: Dovremmo chiedere umilmente pazienza quando siamo in debito e assumerci la responsabilità delle nostre azioni.

2: Non dovremmo essere orgogliosi ma invece umiliarci e chiedere misericordia nei momenti di bisogno.

1: Luca 18:13-14, ? □ ma il pubblicano stava a distanza. Non alzava nemmeno lo sguardo al cielo, ma si batteva il petto e diceva: ? □ od, abbi pietà di me peccatore.??Io ti dico che quest'uomo, piuttosto che l'altro, tornò a casa giustificato davanti a Dio.??

2: Giacomo 4:6-7, ? □ ma ci dà più grazia. Ecco perché la Scrittura dice: ? □ od si oppone ai superbi ma mostra favore agli umili. Sottomettetevi dunque a Dio. Resisti al diavolo ed egli fuggirà da te.??

Matteo 18:27 Allora il padrone di quel servo fu mosso a compassione, lo liberò e gli condonò il debito.

Il signore mostrò compassione e condonò il debito del servo.

1. Il potere della compassione: come la compassione può portare al perdono

2. Il perdono è una scelta: scegliere di perdonare nonostante le circostanze

1. Colossesi 3:13 - "sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualche lamento contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare".

2. Matteo 6:14-15 - "Infatti, se voi perdonate agli altri i loro debiti, anche il Padre vostro celeste perdonerà a voi; ma se voi non perdonate agli altri i loro debiti, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri debiti.??

Matteo 18:28 Ma quel servitore uscì e trovò uno dei suoi conservi, che gli doveva cento denari; e messogli le mani addosso, lo prese per la gola, dicendo: Pagami quello che devi.

Un servo aveva dei debiti con un altro e tentò di forzare il pagamento prendendo per la

gola il suo conservo.

1. Il potere del perdono

2. Il prezzo dell'avidità

1. Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati."

2. Ezechiele 18:20 - "L'anima che pecca morirà. Il figlio non porterà l'iniquità del padre, né il padre porterà l'iniquità del figlio: la giustizia del giusto sarà su di lui, e la malvagità degli empi ricadrà su di lui."

Matteo 18:29 E il suo conservo, gettatosi ai suoi piedi, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto.

Il servo chiese pazienza nel pagare il suo debito.

1: La pazienza di Dio è una benedizione per noi e dovrebbe essere applicata nella nostra vita.

2: Dovremmo mostrare apprezzamento per la pazienza degli altri e non approfittarne.

1: Efesini 4:2 - ? □ con ogni umiltà e dolcezza, con pazienza, sopportandoci a vicenda con amore.??

2: Colossesi 3:13 - ? □ ascoltarsi a vicenda e, se uno ha qualche lamentela contro l'altro, perdonarsi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.??

Matteo 18:30 Ed egli non volle; ma andò e lo gettò in prigione finché non avesse pagato il debito.

Un uomo si rifiutò di pagare il suo debito, così fu gettato in prigione finché il debito non fu saldato.

1. La conseguenza dei debiti non pagati: Matteo 18:30

2. Il costo spirituale del debito finanziario: Matteo 18:30

1. Proverbi 22:7 - Il ricco domina sui poveri e chi prende in prestito è schiavo di chi presta.

2. Romani 13:8 – Non dobbiamo nulla a nessuno, se non amarci gli uni gli altri.

Matteo 18:31 Allora i suoi conservi, vedendo ciò che era accaduto, furono molto addolorati e vennero a riferire al loro signore tutto quello che era accaduto.

I servi del padrone furono molto dispiaciuti quando videro la durezza del padrone nei confronti del debitore.

1. L'importanza di mostrare misericordia e compassione invece di giudizio e rabbia.

2. Riconoscere le conseguenze delle nostre azioni ed essere disposti ad assumersene la responsabilità.

1. Luca 6:36-37 ? □ e misericordioso, come è misericordioso il Padre tuo. Non giudicare e non sarai giudicato. Non condannare, e non sarai condannato. Perdona e sarai perdonato.??

2. Galati 6:7-8 ? □ Non lasciarsi ingannare: Dio non può essere deriso. Un uomo raccoglie ciò che semina. Chi semina per compiacere la propria carne, dalla carne raccoglierà distruzione; chi semina per compiacere allo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.??

Matteo 18:32 Allora il suo signore, dopo averlo chiamato, gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché tu mi hai desiderato:

Il padrone ha perdonato il servo? □ debito dovuto alla sua richiesta.

1: Dio è sempre disposto a perdonare i nostri peccati, non importa quanto sia grande il debito che gli abbiamo.

2: Dovremmo sempre chiedere perdono a Dio, non importa quanto siano grandi i nostri peccati.

1: Efesini 1:7 ? □ In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei

nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.??

2: Salmo 103:12 ? Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto lontano egli allontana da noi le nostre trasgressioni.??

Matteo 18:33 Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, come io ho avuto pietà di te?

Gesù ci insegna ad avere compassione e a perdonare gli altri proprio come Dio ha perdonato noi.

1. La Misericordia di Dio: il potere del perdono

2. Comprendere la compassione: uno studio dell'insegnamento di Gesù in Matteo 18:33

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Luca 6:36 - "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso".

Matteo 18:34 E il suo signore si adirò e lo consegnò ai tormentatori, finché non avesse pagato tutto ciò che gli era dovuto.

Un servo ha un debito con il suo signore, ma non è in grado di pagarlo. Nella sua ira, il signore lo consegna ai tormentatori finché il debito non sarà completamente saldato.

1. Il costo della disobbedienza: comprendere le conseguenze del peccato

2. Il potere della grazia: come la misericordia di Dio può superare il nostro debito

1. Romani 6:23, "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore".

2. Colossesi 2:13-14, "E voi, che eravate morti per i vostri peccati e per l'incirconcisione della vostra carne, Dio ha vivificati insieme a lui, perdonandoci tutti i nostri peccati, cancellando il registro dei debiti che stavamo contro di noi con le sue esigenze legali. Questo lo mise da parte, inchiodandolo alla croce».

Matteo 18:35 Così anche il mio Padre celeste farà a voi la stessa cosa, se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello, le sue colpe.

Questo versetto parla dell'importanza di perdonare di cuore i nostri fratelli per le loro trasgressioni.

1. Il potere del perdono - Come la nostra disponibilità a perdonare può avvicinarci a Dio.

2. La Misericordia di Dio – Esplorare la grazia di Dio e la Sua disponibilità a perdonarci.

1. Colossesi 3:13 - Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro.

2. Efesini 4:32 - Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonato.

Matteo 19 discute gli insegnamenti di Gesù sul divorzio, la benedizione dei figli, l'incontro del giovane ricco con Gesù e un discorso sulle ricompense nel regno dei cieli.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i farisei che mettono alla prova Gesù riguardo se sia lecito a un uomo divorziare da sua moglie per qualsiasi motivo (Matteo 19:1-9). Gesù li rimanda all’ordine della creazione in cui Dio li creò maschio e femmina e istituì il matrimonio come unione permanente. Afferma che ciò che Dio ha unito, nessun essere umano dovrebbe separarlo. Riconosce che Mosè permise il divorzio a causa della durezza del loro cuore, ma chiarisce che non era così fin dall'inizio e che chiunque divorzia da sua moglie tranne che per immoralità sessuale e ne sposa un'altra commette adulterio.

2° paragrafo: Successivamente, le persone Gli portano dei bambini per la Sua benedizione. Quando i discepoli cercano di rimproverarli, Gesù insiste nel lasciare che i bambini vengano a Lui dicendo che il Regno dei Cieli appartiene a questi (Matteo 19:13-15), evidenziando la fede infantile come modello di discepolato.

3° Paragrafo: Poi arriva l'incontro con un giovane ricco che gli chiede quale cosa di buono deve fare per ottenere la vita eterna (Matteo 19:16-30). Dopo una discussione iniziale sui comandamenti che il giovane afferma di aver osservato tutti fin dalla giovinezza, Gesù gli dice una cosa che gli manca: vendi i tuoi beni, dai ai poveri, abbi un tesoro in cielo, seguimi. Ma sentendo quest'uomo se ne va triste perché aveva una grande ricchezza mostrando difficoltà che le ricchezze pongono nell'entrare nel regno. Ciò porta a insegnare che è più facile che un cammello passi attraverso un ago per la cruna piuttosto che un ricco entri nel regno, ma ciò che è impossibile per gli esseri umani è possibile. Dio Pietro poi chiede una ricompensa a coloro che hanno lasciato tutto seguindolo, il che

suggerisce la certezza che riceveranno il centuplo erediteranno la vita eterna ma anche un avvertimento nota che il primo sarà l'ultimo, l'ultimo, indica che gli standard divini sono diversi da quelli mondani.

Matteo 19:1 E avvenne che, quando Gesù ebbe finito queste parole, partì dalla Galilea e giunse al confine della Giudea, al di là del Giordano;

Gesù lascia la Galilea e arriva in Giudea.

1: Gesù intendeva portare speranza e pace a tutti gli uomini, e iniziò il suo viaggio in Galilea.

2: Le nostre vite dovrebbero essere come Gesù, continuamente in viaggio per portare speranza e pace a coloro che ci circondano.

1: Matteo 28:19-20 – “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato : ed ecco, io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo. Amen."

2: Giovanni 14:27 – “Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore”.

Matteo 19:2 E grandi folle lo seguirono; e lì li guarì.

Questo passaggio descrive Gesù che guarisce molte persone mentre una grande folla lo seguiva.

1. Gesù guarisce i malati e ama tutte le persone.

2. Vieni a Gesù per la guarigione spirituale e fisica.

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per la nostra pace ricadde su di lui, e mediante le sue lividure noi siamo stati guariti."

2. Giacomo 5:14-15 - "C'è qualcuno tra voi malato? Chiami gli anziani della chiesa e

preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede sarà salva il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato».

Matteo 19:3 Anche i farisei vennero a lui, per metterlo alla prova, e gli dissero: È lecito a un uomo mandare via la propria moglie per qualsiasi motivo?

I farisei mettevano alla prova Gesù chiedendogli se fosse lecito a un uomo divorziare dalla propria moglie per qualsiasi motivo.

1. La santità del matrimonio: una prospettiva biblica

2. Divorzio: come prendersi cura del dolore

1. 1 Corinzi 7:10-11 - "Agli sposati do questo comando (non io, ma il Signore): la moglie non si separi dal marito (ma se lo fa, rimanga senza sposarsi oppure si riconcili con suo marito), e il marito non deve divorziare dalla moglie."

2. Ebrei 13:4 - "Il matrimonio sia tenuto in onore fra tutti, e il letto matrimoniale sia incontaminato, perché Dio giudicherà chi è sessualmente immorale e adultero."

Matteo 19:4 Ed egli, rispondendo, disse loro: Non avete letto che colui che li creò da principio li creò maschio e femmina?

Gesù insegnò che Dio creò gli esseri umani come maschio e femmina.

1. Il disegno di Dio nella creazione: la bellezza della diversità

2. La sacra istituzione del matrimonio: fondamento della famiglia

1. Genesi 1:27 Così Dio creò l'umanità a sua immagine, a immagine di Dio la creò; maschio e femmina li creò.

2. Efesini 5:31 “Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una carne sola”.

Matteo 19:5 E disse: Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie; e i due saranno una carne sola?

Questo passaggio descrive l'importanza della relazione tra un uomo e una donna come coppia sposata.

1. L'impegno matrimoniale: un'alleanza d'amore

2. Riaccendere la fiamma dell'impegno coniugale

1. Genesi 2:24 - Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.

2. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Poiché il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa: ed è il salvatore del corpo. Come dunque la chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli lo siano in ogni cosa verso i propri mariti.

Matteo 19:6 Pertanto non sono più due, ma una sola carne. Ciò dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi.

Il piano di Dio per il matrimonio è di unità, non di separazione.

1. "L'amore unisce: il piano di Dio per il matrimonio"

2. "La forza dell'unità: la benedizione di Dio nel matrimonio"

1. Efesini 5:21-33

2. Genesi 2:24

Matteo 19:7 Gli dissero: Perché allora Mosè comandò di dare un atto di divorzio e di mandarla via?

Gesù risponde alla domanda dei farisei sul perché Mosè comandò il divorzio ricordando che ciò era dovuto alla durezza del cuore delle persone.

1. L'amore di Gesù trascende le leggi umane

2. Il potere della grazia di Dio per superare la fragilità umana

1. Romani 3:23-24 - "Infatti tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, essendo giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù."

2. Geremia 31:3 - "Il Signore gli apparve da lontano, dicendo: 'Ti ho amato di un amore eterno; perciò ti ho attirato con benignità.'"

Matteo 19:8 Egli disse loro: Mosè, a causa della durezza del vostro cuore, vi ha permesso di mandare via le vostre mogli; ma da principio non fu così.

Gesù sottolinea l'importanza del matrimonio, sottolineando che in passato non era sempre facile divorziare.

1. Il matrimonio è un dono di Dio e va celebrato e coltivato.

2. Il divorzio non dovrebbe essere una scelta facile e dovrebbe essere evitato quando possibile.

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Infatti il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa, suo corpo, e ne è lui stesso il Salvatore.

2. 1 Corinzi 7:10-11 - Agli sposati do questo incarico (non io, ma il Signore): la moglie non si separi dal marito (ma se lo fa, rimanga senza sposarsi oppure si riconcili con lei) marito), e il marito non dovrebbe divorziare dalla moglie.

Matteo 19:9 E io vi dico: chiunque manda via sua moglie, tranne che per fornicazione, e ne sposa un'altra, commette adulterio; e chiunque sposa colei che è stata mandata via, commette adulterio.

In Matteo 19:9, Gesù afferma che chiunque divorzia dal proprio coniuge, tranne i casi di immoralità sessuale, e si risposa commette adulterio.

1. La santità del matrimonio: una prospettiva biblica

2. Divorzio e nuovo matrimonio: la parola di Dio sull'argomento

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Infatti il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa, suo corpo, e ne è lui stesso il Salvatore.

2. Ebrei 13:4 - Il matrimonio sia tenuto in onore da tutti e il letto matrimoniale sia incontaminato, perché Dio giudicherà chi è sessualmente immorale e adultero.

Matteo 19:10 I suoi discepoli gli dicono: Se la situazione dell'uomo è così riguardo a sua moglie, non è bene sposarsi.

I discepoli di Gesù esprimono la loro preoccupazione riguardo al matrimonio a partire dal caso di un uomo e di sua moglie.

1. Le benedizioni del matrimonio: apprezzare il dono di un'unione che onora Dio

2. La sfida del matrimonio: affrontare le difficoltà in modo da onorare Dio

1. Efesini 5:21-33 – Sottomissione e rispetto reciproco nel matrimonio

2. 1 Corinzi 13:4-8 – Amore e sacrificio nel matrimonio

Matteo 19:11 Ma egli disse loro: Tutti gli uomini non possono ricevere questa parola, se non coloro ai quali è stata data.

Gesù ha insegnato che non tutti sono in grado di accogliere i suoi insegnamenti, ma che questi vengono donati solo a coloro che vengono scelti.

1. Il potere della scelta: esplorare la scelta per accettare gli insegnamenti di Gesù

2. Il dono di Dio: esplorare il dono di accettare gli insegnamenti di Gesù

1. Giovanni 6:44-45 - Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

2. Atti 16:14 – Il Signore le aprì il cuore per prestare attenzione a quanto detto da Paolo.

Matteo 19:12 Poiché vi sono alcuni eunuchi, che sono nati così dal grembo della loro madre; e vi sono alcuni eunuchi, che sono stati resi eunuchi dagli uomini; e vi sono degli eunuchi, che si sono fatti eunuchi per amore del regno dei cieli. Chi è in grado di riceverlo, lo riceva.

In questo passaggio Gesù insegna sugli eunuchi e sui diversi modi in cui possono diventarlo. Incoraggia coloro che sono in grado di comprendere a ricevere l'insegnamento.

1. Il Regno dei Cieli: fare sacrifici per seguire Gesù

2. L'amore inclusivo di Gesù: nessuno è lasciato indietro

1. Luca 14,25-33 - La parabola della grande cena

2. Galati 5:1-6 – Libertà in Cristo dalla legge di Mosè

Matteo 19:13 Allora gli furono presentati dei bambini, perché imponesse loro le mani e pregasse. E i discepoli li rimproverarono.

Gesù ha accolto i bambini a braccia aperte e ha mostrato loro amore.

1: Gesù ci ha mostrato l'importanza di accogliere i bambini e di amarli.

2: Gesù ha dimostrato il potere di mostrare compassione a coloro che ne hanno più bisogno.

1: Luca 18:15-17 - Gesù disse: "Lasciate che i bambini vengano a me; non glielo impedite, perché a questi appartiene il regno di Dio".

2: Matteo 18:1-5 - Gesù disse: "Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me, e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato".

Matteo 19:14 Ma Gesù disse: Lasciate che i fanciulli vengano e non impedite loro di venire a me, perché di tali è il regno dei cieli.

Gesù ci incoraggia ad abbracciare e includere i bambini nel nostro cammino di fede, poiché fanno parte del Regno dei Cieli.

1. Abbracciare i figli del Regno – Come creare una comunità di fede inclusiva

2. Piccoli ma potenti – Comprendere il potere dei bambini nel Regno dei Cieli

1. Marco 10,14-16 – L'insegnamento di Gesù sull'accoglienza dei bambini

2. Salmo 8:2 - Lo stupore dei bambini agli occhi di Dio

Matteo 19:15 Ed egli, imponendo loro le mani, se ne andò di là.

Gesù benedisse i bambini e poi se ne andò.

1. Gesù ci ha mostrato l'importanza di benedire i bambini.

2. Dobbiamo seguire l'esempio di amore e compassione di Gesù per tutti.

1. Marco 10:16 - “E li prese tra le braccia e li benedisse, imponendo su di loro le mani”.

2. Luca 18:15-17 - “E gli presentarono anche dei bambini, affinché li toccasse; ma i suoi discepoli, vedendo ciò, li rimproverarono. Ma Gesù li chiamò a sé e disse: Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché di tali è il regno di Dio. In verità vi dico: chiunque non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso».

Matteo 19:16 Ed ecco, uno si avvicinò e gli disse: Maestro buono, che cosa farò di buono per avere la vita eterna?

Questo brano descrive un uomo che chiede a Gesù cosa deve fare per ottenere la vita eterna.

1. L'importanza di ricercare la vita eterna attraverso Gesù Cristo.

2. La forza dell'obbedienza alla volontà e ai comandi di Dio per ottenere la vita eterna.

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Matteo 19:17 Ed egli gli disse: Perché mi chiami buono? non c'è nessuno buono se non uno solo, cioè Dio; ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti.

Gesù sta insegnando che per entrare nella vita bisogna osservare i comandamenti. Afferma inoltre che solo Dio è buono.

1. Bontà agli occhi di Dio – Comprendere la nostra necessità di obbedire al comandamento di Dio per ricevere la vita eterna.

2. La Fonte della Bontà – Riconoscere che solo Dio è veramente buono e imparare a vivere secondo la Sua volontà.

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2. Salmo 119:172 - La mia lingua parlerà della tua parola: poiché tutti i tuoi comandamenti sono giustizia.

Matteo 19:18 Gli disse: Quale? Gesù disse: non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non rendere falsa testimonianza,

Questo passaggio descrive il comando dato da Gesù al giovane sovrano ricco di osservare i comandamenti.

1. Il potere dei comandamenti: come l'osservanza delle leggi di Dio può cambiare la nostra vita

2. Il giovane sovrano ricco: uno studio sull'obbedienza

1. Esodo 20:1-17 - I Dieci Comandamenti

2. Marco 12:28-34 - Il più grande comandamento

Matteo 19:19 Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di onorare i genitori e di amare il prossimo come se stessi.

1. Il potere di amare il nostro prossimo: come Cristo ci insegna a mostrare compassione e gentilezza

2. Onorare i nostri genitori: una prospettiva biblica

1. Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» - che è il primo comandamento con promessa - «perché tu abbia successo e tu possa godere di una lunga vita sulla terra».

2. Levitico 19:18 - "Non cercare vendetta e non serbare rancore contro nessuno del tuo popolo, ma ama il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore.

Matteo 19:20 Il giovane gli disse: Tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza: che mi manca ancora?

Questo passaggio parla di un giovane che afferma di aver osservato i comandamenti fin dalla sua giovinezza e si chiede cos'altro deve fare.

1. La necessità di andare oltre la legge: esplorare le profondità del discepolato

2. Vivere una vita di integrità: l'impegno del seguace completamente devoto

1. Luca 10:25-37 - La parabola del buon samaritano

2. Giacomo 1:22-25 – Operatori della Parola, non solo uditori

Matteo 19:21 Gesù gli disse: Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi.

Gesù ci incoraggia a mettere da parte i nostri beni materiali e a riporre la nostra fiducia in Lui.

1: Dobbiamo riporre la nostra fede in Gesù lasciando andare i nostri beni terreni.

2: Vivere per Gesù significa investire in Lui la nostra vita, non cose materiali.

1: Matteo 6,19-21 “Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinare e non rubare. Perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2: Colossesi 3:1-2 “Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo seduto alla destra di Dio. Pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra”.

Matteo 19:22 Ma quando il giovane udì queste parole, se ne andò triste, perché aveva molti beni.

Questo brano parla di un giovane che, udito un detto di Gesù, se ne andò tristemente a causa dei suoi grandi beni.

1. Il giovane ricco: quali beni possono costarci

2. Il potere di viaggiare verso Dio: lasciarsi alle spalle ciò a cui ci aggrappiamo

1. Luca 12:15 (NIV): “Allora disse loro: 'State attenti! State in guardia contro ogni tipo di avidità; la vita non consiste nell’abbondanza di beni”».

2. Ecclesiaste 5:10 (NIV): “Chi ama il denaro non ne ha mai abbastanza; chi ama la ricchezza non è mai soddisfatto del suo reddito. Anche questo non ha senso”.

Matteo 19:23 Allora Gesù disse ai suoi discepoli: In verità vi dico che difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli.

I ricchi hanno difficoltà ad entrare nel Regno dei Cieli.

1: Il denaro non può comprare la salvezza, l'amore di Dio non ha prezzo.

2: Sebbene il denaro sia una forza potente nel mondo, non può comprare la via per

entrare nel Regno dei Cieli.

1: Marco 10:25 "È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio".

2: Giacomo 2,5-7 "Ascoltate, miei cari fratelli e sorelle: Dio non ha scelto coloro che sono poveri agli occhi del mondo per essere ricchi nella fede e per ereditare il regno che ha promesso a coloro che lo amano?"

Matteo 19:24 E ancora vi dico: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.

È difficile per una persona ricca entrare nel regno di Dio.

1: La ricchezza non è un ostacolo all'ingresso nel Regno di Dio.

2: La vera ricchezza si trova nella sequela di Cristo.

1: Luca 16:13 Nessun servitore può servire due padroni: perché o odierà l'uno e amerà l'altro; oppure si atterrà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona.

2: Matteo 6:19-21 Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri sfondano e rubano; ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano: perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

Matteo 19:25 All'udire ciò, i suoi discepoli rimasero grandemente stupiti e dicevano: Chi dunque può essere salvato?

I discepoli rimasero stupiti quando Gesù disse che è difficile per un uomo ricco entrare nel Regno dei Cieli e chiesero chi allora potrà essere salvato.

1. "La difficoltà della ricchezza"

2. "Cosa serve per essere salvati?"

1. Luca 18:24-25 - "E Gesù, vedendolo molto addolorato, disse: Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio! Perché è più facile che un

cammello passi per la cruna di un ago , che un ricco entri nel regno di Dio».

2. Atti 4:12 - "Nemmeno in nessun altro c'è salvezza: poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini, nel quale dobbiamo essere salvati."

Matteo 19:26 Ma Gesù li guardò e disse loro: Agli uomini questo è impossibile; ma con Dio ogni cosa è possibile.

Questo versetto sottolinea che con Dio ogni cosa è possibile, anche quando sembra impossibile per gli esseri umani.

1. Dio è più grande dei nostri dubbi e può aiutarci nelle nostre lotte.

2. Niente è troppo difficile per Dio e dovremmo confidare nel Suo potere.

1. Geremia 32:17 - Ah, Signore Dio! Ecco, tu hai fatto i cieli e la terra con la tua grande potenza e il tuo braccio teso. Non c'è niente di troppo difficile per Te.

2. Luca 1:37 - Perché a Dio nulla sarà impossibile.

Matteo 19:27 Allora Pietro rispose e gli disse: Ecco, noi abbiamo abbandonato tutto e ti abbiamo seguito; cosa avremo dunque?

Pietro chiede a Gesù quale ricompensa riceveranno per averlo seguito e lasciato tutto alle spalle.

1. Le ricompense per il servizio fedele

2. Il costo del discepolato

1. Ebrei 11:24-26 - Per fede Mosè, divenuto maggiorenne, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone; Scegliendo piuttosto di soffrire afflizioni con il popolo di Dio, piuttosto che di godere i piaceri del peccato per un periodo; Stimò il vituperio di Cristo una ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto: poiché aveva rispetto per la ricompensa della ricompensa.

2. Matteo 19:29 - E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figli, o campi a causa del mio nome, riceverà il centuplo ed erediterà l'eternità.

vita.

Matteo 19:28 E Gesù disse loro: In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella rigenerazione, quando il Figlio dell'uomo siederà sul trono della sua gloria, anche voi siederete su dodici troni, a giudicare la dodici tribù d'Israele.

Gesù promette ai suoi discepoli che riceveranno una ricompensa per averlo seguito, ovvero la possibilità di giudicare le dodici tribù d'Israele quando il Figlio dell'Uomo siederà sul trono della gloria.

1. Gesù promette ricompense ai discepoli fedeli

2. La Rigenerazione: Il Trono della Gloria di Dio

1. 1 Corinzi 3:10-15 - Le ricompense che i credenti riceveranno per il servizio fedele

2. Salmo 45:6 – Il trono della gloria e della maestà di Dio

Matteo 19:29 E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figli, o poderi per amor del mio nome, riceverà cento volte tanto, ed erediterà la vita eterna.

Gesù incoraggia i suoi seguaci ad abbandonare i beni materiali e la famiglia per amore del suo nome, promettendo che riceveranno in cambio il centuplo ed erediteranno la vita eterna.

1. Il potere del sacrificio: imparare a lasciare andare ciò che amiamo per il bene del Regno

2. Una vita di abbondanza: raccogliere i frutti della fedeltà e dell'obbedienza

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. 1 Corinzi 13:3 - "E anche se dono tutti i miei beni per nutrire i poveri, e anche se do il mio corpo perché venga bruciato, e non ho carità, non mi giova a nulla."

Matteo 19:30 Ma molti dei primi saranno ultimi; e gli ultimi saranno i primi.

Gesù insegna che i primi possono finire per essere ultimi, mentre gli ultimi possono finire per essere primi.

1. "Ribaltare la situazione: come Gesù ci classifica in modo diverso"

2. "La ricerca del posto più basso: perché l'umiltà è importante"

1. Luca 14:7-11 – Gesù insegna la parabola del banchetto di nozze

2. Filippesi 2:3-8 – L'insegnamento di Paolo sull'umiltà e l'altruismo

Matteo 20 presenta la parabola degli operai della vigna, la terza predizione di Gesù della Sua morte e risurrezione, una richiesta di posti d'onore nel Suo regno e la guarigione di due ciechi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la parabola dei lavoratori della vigna (Matteo 20:1-16). In questa storia, un proprietario terriero assume lavoratori in orari diversi durante la giornata, ma alla fine paga a tutti lo stesso salario: un denaro. Quelli assunti si lamentano per primi di questa apparente ingiustizia, ma il proprietario terriero insiste di non essere ingiusto perché ha pagato loro quello che avevano concordato. La parabola illustra che la grazia di Dio non opera sulle idee umane di equità e che "gli ultimi saranno i primi e i primi saranno gli ultimi".

2° Paragrafo: Mentre salgono a Gerusalemme, Gesù prende in disparte dodici discepoli e predice per la terza volta la sua morte e risurrezione (Matteo 20,17-19). Dice che sarà tradito ai capi sacerdoti e agli insegnanti della legge che lo condanneranno a morte lo consegneranno ai gentili finti flagelli lo crocifiggeranno ma il terzo giorno risorgerà a vita.

3° paragrafo: Poi i figli di madre Zebedeo, Giacomo Giovanni, vengono a chiedere a Gesù di posizionare i suoi figli a destra e a sinistra nel Suo regno, ma Gesù dice che quei posti sono per quelli preparati dal Padre (Matteo 20:20-28). Ciò porta a insegnare la grandezza del regno che non significa dominare sugli altri come fanno i governanti gentili, ma servire proprio come il Figlio dell’uomo non venne servito servire dare la sua vita riscattando molti. Infine il capitolo si conclude con la guarigione di due ciechi vicino a Gerico che gridano misericordia riconoscendolo come Figlio Davide dimostrando perseveranza nella fede ricevendo la vista seguendolo (Matteo 20:29-34).

Matteo 20:1 Poiché il regno dei cieli è simile a un uomo che è un padrone di casa, il quale uscì di buon mattino per assumere operai nella sua vigna.

La parabola del padrone di casa che assume operai per la sua vigna illustra il Regno dei cieli.

1. L'amore e la grazia di Dio si estendono a tutti, indipendentemente dalle loro opere o dal tempo di fede.

2. Siamo tutti chiamati a servire Dio con qualunque dono e capacità Egli ci abbia dato.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. 1 Pietro 4:10 - Ciascuno, come ha ricevuto un dono, lo usi per servirsi gli uni gli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio.

Matteo 20:2 Dopo aver pattuito con i lavoratori un soldo al giorno, li mandò nella sua vigna.

Un proprietario terriero assunse degli operai per lavorare nella sua vigna e accettò di pagarli un centesimo al giorno.

1. La generosità di Dio - Come Dio è generoso e ci mostra che siamo tutti degni della Sua grazia.

2. L'importanza del lavoro - Comprendere l'importanza del duro lavoro e come può benedirci.

1. Salmo 37:4 - Trova la tua gioia nel Signore, ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

2. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

Matteo 20:3 Uscito verso l'ora terza, vide altri che stavano disoccupati nella piazza del mercato,

Questo passaggio descrive un momento in cui Gesù osservò le persone che stavano inattive sulla piazza del mercato alla terza ora.

1. Dio desidera che ci impegniamo per un lavoro significativo e una vita produttiva.

2. Dovremmo usare saggiamente il nostro tempo e non aspettare l'ultimo minuto per fare ciò che è importante.

1. Proverbi 6:6-11

2. Efesini 5:15-17

Matteo 20:4 E disse loro: Andate anche voi nella vigna e vi darò tutto ciò che è giusto. E andarono per la loro strada.

Gesù invitò i suoi seguaci ad unirsi a lui nel lavoro nella vigna e promise loro di ricompensarli equamente per qualunque cosa avessero fatto.

1. L'invito di Gesù: lavorare insieme per il Regno di Dio

2. Le benedizioni dell'obbedienza: ricompensati per aver fatto ciò che è giusto

1. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

2. Proverbi 16:3 - Affida al Signore qualunque cosa tu faccia, e i tuoi piani avranno successo.

Matteo 20:5 Uscì di nuovo verso l'ora sesta e la nona e fece altrettanto.

Il brano racconta di Gesù che visitò il mercato altre due volte, all'ora sesta e nona, e fece la stessa cosa della prima volta.

1. Dio è sempre disponibile per noi, non importa quante volte Lo invochiamo.

2. Gesù ci insegna a mettere gli altri prima di noi stessi e a riporre la nostra fiducia in Dio.

1. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Matteo 20:6 Uscito verso l'undicesima, ne trovò altri che se ne stavano inattivi, e disse loro: Perché state qui tutto il giorno inattivi?

Gesù notò che alcune persone stavano inattive e chiese loro perché non lavoravano.

1: Dovremmo sempre cercare modi per utilizzare il nostro tempo in modo produttivo e mirato.

2: Non dovremmo essere inattivi, ma essere diligenti nei nostri sforzi e usare saggiamente il nostro tempo.

1: Ecclesiaste 9:10 "Tutto ciò che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze."

2: Colossesi 3:23-24 "Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Servite il Signore Cristo".

Matteo 20:7 Gli dicono: Perché nessuno ci ha assunti. Dice loro: Andate anche voi nella vigna; e qualunque cosa sia giusta, la riceverete.

La parabola dei lavoratori della vigna insegna che ognuno sarà ricompensato per il proprio lavoro, indipendentemente da quando si unirà al lavoro.

1. La generosità di Dio: imparare a ricevere il favore immeritato di Dio

2. La grazia di Dio: come raccogliere i benefici della bontà di Dio

1. Efesini 2:8-9, Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Filippesi 4:19, Ma il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

Matteo 20:8 Venuta dunque la sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: Chiama gli operai e dà loro il loro salario, cominciando dagli ultimi fino ai primi.

Passaggio Il padrone della vigna comandò al suo fattore di pagare i lavoratori dall'ultimo al primo quando veniva la sera.

1. Dio si prende cura degli ultimi tra noi: A su Matteo 20:8

2. L'importanza dell'equità: A su Matteo 20:8

1. Efesini 6:9 - E voi signori, fate loro le stesse cose, astenendovi dalle minacce, sapendo che anche il vostro Maestro è nei cieli; né c'è rispetto delle persone con lui.

2. Galati 6:7 – Non lasciatevi ingannare; Dio non può essere deriso: ciò che l'uomo semina, anche quello raccoglierà.

Matteo 20:9 E quando vennero quelli che erano stati assunti verso l'undicesima ora, ricevettero un denaro per ciascuno.

La parabola dei lavoratori della vigna parla della grazia generosa e della giustizia di Dio.

1. La giustizia e la grazia di Dio: non essere troppo tardi per le benedizioni di Dio

2. La generosità di Dio: ricevere più di quanto meritiamo

1. Efesini 2:8-10 Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, 9 non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene. 10 Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

2. Luca 6:36 Sii misericordioso, come è misericordioso il Padre tuo.

Matteo 20:10 Venuti però i primi, pensavano che avrebbero dovuto ricevere di più; e parimenti ricevettero un soldo a ciascuno.

I lavoratori in una vigna ricevevano la stessa retribuzione indipendentemente da quando venivano assunti.

1. Dio è generoso e giusto in tutti i suoi rapporti.

2. Non dobbiamo paragonarci agli altri, ma accontentarci di ciò che ci viene dato.

1. Efesini 4:2-3 - "Siate completamente umili e miti; siate pazienti, sopportandovi gli uni gli altri con amore. Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace."

2. Filippesi 4:11-12 - "Non dico questo perché sono nel bisogno, perché ho imparato ad essere contento in qualunque circostanza. So cosa significa essere nel bisogno, e so cosa significa avere abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia ben nutrito che affamato, sia vivendo nell'abbondanza che nel bisogno.

Matteo 20:11 E quando l'ebbero ricevuto, mormorarono contro il padrone di casa, dicendo:

Passaggio I lavoratori dei campi ricevevano la loro paga, ma mormoravano contro il padrone di casa.

1. "La grazia di Dio: generosità traboccante"

2. "Rispettare l'autorità degli Unti di Dio"

1. Efesini 6:5-9 - Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni con rispetto, timore e con sincerità di cuore, proprio come obbedireste a Cristo.

2. Giacomo 2:1-7 - Fratelli e sorelle miei, con i vostri atti di favoritismo credete davvero nel nostro glorioso Signore Gesù Cristo?

Matteo 20:12 dicendo: Questi ultimi non hanno lavorato che un'ora, e tu li hai resi uguali a noi, che abbiamo sopportato il peso e il caldo della giornata.

Agli operai che lavoravano solo un’ora veniva data la stessa paga di quelli che lavoravano tutto il giorno.

1. Dio è un Dio di giustizia, non importa quanto tempo lavori, tutti saranno ricompensati per i loro sforzi.

2. Dio ci ricompensa con la sua grazia, anche quando non la meritiamo.

1. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. È il Signore Cristo che stai servendo.

2. Efesini 6:7-8 - Servite con tutto il cuore, come se serviste il Signore e non gli uomini, perché sapete che il Signore ricompenserà ciascuno per qualunque bene farà, sia che sia schiavo o libero.

Matteo 20:13 Ma egli, rispondendo a uno di loro, disse: Amico, non ti faccio alcun torto; non sei stato tu a patti con me per un soldo?

Questo passaggio parla di Gesù che insegna una lezione sull'equità e sulla giustizia.

1. La forza dell'equità: l'insegnamento di Gesù sulla giustizia

2. La parabola dei lavoratori della vigna: una lezione su come pagare ciò che è giusto

1. Efesini 4:25-32 - Rivestire un nuovo sé e vivere nella giustizia

2. Proverbi 16:11 - Una bilancia giusta appartiene al Signore

Matteo 20:14 Prendi ciò che è tuo e vattene: io lo darò a quest'ultimo come a te.

Gesù istruisce i suoi seguaci ad accettare ciò che è stato loro dato e a non essere invidiosi delle benedizioni degli altri.

1. "Accontentarsi nel Signore: imparare ad accontentarsi di ciò che abbiamo"

2. "Non desiderare: il pericolo dell'invidia"

1. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato, e so come abbondare. In ogni e in ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l'abbondanza e la fame, l'abbondanza e il bisogno.

2. Romani 12:15 - "Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono."

Matteo 20:15 Non mi è lecito fare ciò che voglio dei miei beni? Il tuo occhio è cattivo perché io sono buono?

Gesù mette in dubbio le motivazioni dei suoi detrattori, chiedendo se sono risentiti per la sua generosità.

1. La generosità di Gesù - Come gli atti di gentilezza altruistica di Gesù sfidarono coloro che mettevano in dubbio le sue motivazioni.

2. Il costo della compassione – Esaminare il significato degli atti altruistici di Gesù e cosa significano per noi oggi.

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Giovanni 13:12-17 - "Quando ebbe finito di lavare loro i piedi, si vestì e tornò al suo posto. "Capisci quello che ho fatto per te?" chiese loro. "Voi mi chiamate Maestro e Signore e giustamente, perché questo sono io. Ora che io, vostro Signore e Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Io "Vi ho dato l'esempio affinché facciate come io ho fatto per voi. In verità vi dico: nessun servitore è più grande del suo padrone, né un messaggero è più grande di colui che lo ha mandato. Ora che sapete queste cose, sappiate che sarai beato se le farai".

Matteo 20:16 Così gli ultimi saranno primi e i primi ultimi: poiché molti saranno chiamati, ma pochi eletti.

Il piano di Dio è portare i meno probabili in alto e i più probabili in basso.

1. Le sfide di Dio: invertire lo status quo

2. La potenza dell'amore inesauribile di Dio

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Giacomo 2:5 - "Ascoltate, fratelli miei diletti, non ha Dio scelto i poveri del mondo per essere ricchi nella fede ed eredi del regno, che ha promesso a coloro che lo amano?"

Matteo 20:17 E Gesù, salendo a Gerusalemme, prese in disparte i dodici discepoli per strada, e disse loro:

Gesù insegnò ai dodici discepoli importanti lezioni sull'umiltà e sul servizio nel cammino verso Gerusalemme.

1: Dobbiamo essere umili e servire gli altri proprio come Gesù servì i dodici discepoli.

2: Gesù è il nostro esempio. Dovremmo seguire il Suo esempio di umiltà e di servizio.

1: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2: Marco 10:42-45 - Gesù li radunò e disse: "Voi sapete che quelli che sono considerati capi delle nazioni, le dominano, e i loro alti funzionari esercitano su di loro il potere. Per voi non è così. Invece, chiunque vorrà diventare grande tra voi dovrà essere vostro servitore.

Matteo 20:18 Ecco, saliamo a Gerusalemme; e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi sacerdoti e agli scribi, i quali lo condanneranno a morte,

Il brano parla di Gesù tradito e condannato a morte.

1: Dobbiamo avere fede e fiducia che il piano di Dio è per il nostro bene, anche quando è difficile da comprendere.

2: L'amore altruistico di Gesù per noi è un esempio di come dovremmo servirci a vicenda.

1: Filippesi 2:5-8 «Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere uguale a Dio, ma si fece nulla, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce”.

2: Romani 8:28 "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Matteo 20:19 E lo consegnerà ai Gentili perché lo scherniscano, lo flagellino e lo crocifiggano; e il terzo giorno risorgerà.

La crocifissione di Gesù doveva deriderlo, flagellarlo e crocifiggerlo, ma sarebbe risorto il terzo giorno.

1. La speranza della risurrezione: la potenza del trionfo di Gesù

2. Il significato del sacrificio di Gesù: il prezzo della redenzione

1. Isaia 53:4-5 – Sicuramente Egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per la nostra pace ricadde su di Lui, e per le Sue piaghe noi siamo stati guariti.

2. Giovanni 11:25 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in Me, anche se muore, vivrà.

Matteo 20:20 Allora si avvicinarono a lui la madre dei figli di Zebedeo con i suoi figli, adorandolo e desiderando una certa cosa da lui.

La madre dei figli di Zebedeo si avvicinò a Gesù con i suoi figli e gli chiese un favore.

1. Gesù è sempre pronto ad ascoltare le nostre richieste e a rispondere secondo la Sua volontà.

2. La forza della fede e della preghiera nell'avvicinarsi a Gesù.

1. Matteo 7:7-11 - “Chiedete e vi sarà dato; cerca e troverai; bussa e ti sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa. Oppure chi è tra voi che, se suo figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? Oppure, se gli chiede un pesce, gli darà un serpente? Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare doni buoni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a coloro che gliele chiedono!

2. Giacomo 1:5-6 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti

generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

Matteo 20:21 Ed egli le disse: Che vuoi? Lei gli disse: Concedi che questi miei due figli siedano, uno alla tua destra e l'altro alla tua sinistra, nel tuo regno.

La madre di Giacomo e Giovanni chiese a Gesù che ai suoi due figli fosse concesso un posto speciale nel suo regno, per sedere alla sua destra e alla sua sinistra.

1. Il potere della fede e della perseveranza – Imparare dalla madre di Giacomo e Giovanni

2. Sacrificarsi per il bene dei propri cari - La madre di Giacomo e Giovanni

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede; e quello non da voi, è il dono di Dio; non in conseguenza delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. 1 Pietro 5:6-7 - Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno Egli vi esalti, gettando su di Lui tutte le vostre ansie, perché Egli ha cura di voi.

Matteo 20:22 Ma Gesù rispose e disse: Voi non sapete quello che chiedete. Potete voi bere del calice dal quale io berrò ed essere battezzati con il battesimo con cui io sono battezzato? Gli dicono: Siamo capaci.

Gesù mette alla prova la lealtà e la volontà dei discepoli di seguirlo chiedendo se possono accettare la stessa sofferenza che Lui dovrà affrontare.

1. Il calice della sofferenza: imparare a dire sì a Dio

2. Essere battezzati con Gesù: diventare discepolo di Cristo

1. Filippesi 3:10 - "Affinché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte"

2. Romani 8:17 - "E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se accadrà che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme."

Matteo 20:23 Ed egli disse loro: Berrete davvero il mio calice e sarete battezzati col

battesimo col quale io sono stato battezzato; ma non sta a me concedere di sedere alla mia destra e alla mia sinistra, ma sarà dato a coloro per i quali è stato preparato dal Padre mio.

Gesù insegna l’importanza dell’umiltà e del servizio.

1. Il potere dell'umiltà: imparare a servire Dio e gli altri

2. Riconoscere il nostro posto nel piano di Dio: le ricompense di un servizio fedele

1. Filippesi 2:3-4: "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo il proprio interesse, ma anche quello degli altri".

2. Matteo 6,24-25: “Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e il denaro”.

Matteo 20:24 All'udire ciò, i dieci furono mossi da indignazione contro i due fratelli.

I dieci erano arrabbiati con i due fratelli per la loro richiesta.

1. Dio desidera umiltà e contentezza, non invidia e orgoglio.

2. Metti gli altri prima di te stesso e Dio ti onorerà.

1. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2. Proverbi 22:4 – L'umiltà e il timore del Signore portano ricchezza, onore e vita.

Matteo 20:25 Ma Gesù li chiamò a sé e disse: Voi sapete che i principi delle nazioni esercitano il dominio su di esse, e i grandi esercitano il potere su di esse.

Gesù insegnò ai suoi discepoli che i governanti dei gentili dominano il loro popolo e che i potenti esercitano autorità su di esso.

1. Il potere dell'autorità: l'insegnamento di Gesù su dominio e grandezza

2. Comprendere l'esercizio del dominio sugli altri alla luce degli insegnamenti di Gesù

1. Romani 13:1-2 – Ciascuno sia soggetto alle autorità governative. Infatti non c'è autorità se non quella di Dio, e quelle che esistono sono state istituite da Dio.

2. 1 Pietro 2:13-14 - Sii soggetto per amore del Signore a ogni istituzione umana, sia all'imperatore come supremo, sia ai governatori come inviati da lui per punire coloro che fanno il male e lodare coloro che fanno il bene .

Matteo 20:26 Ma tra voi non sarà così; ma chiunque vorrà essere grande tra voi, sarà vostro ministro;

Gesù sottolinea l'importanza dell'umiltà e della servitù all'interno della chiesa.

1: La chiamata di Gesù al servizio: riconoscere la grandezza attraverso la servitù.

2: Mettere gli altri prima di noi stessi: l'umiltà in azione.

1: Filippesi 2:3-4 - “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2: 1 Pietro 5:5-6 - “Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché: 'Dio si oppone ai superbi, ma è favorevole agli umili.' Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo”.

Matteo 20:27 E chiunque vorrà essere capo tra voi, sia vostro servitore:

Gesù insegna che il modo per essere grandi è essere servitore.

1. Guidare servendo: come Gesù ci insegna a guidare attraverso l'umiltà e il servizio

2. Sottomettersi all'autorità: il potere di seguire l'esempio di umiltà di Gesù

1. Filippesi 2:3-11

2. Marco 10:35-45

Matteo 20:28 Come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita in riscatto per molti.

Gesù è venuto per servire e dare la vita per molti.

1: Gesù ci ha mostrato il massimo esempio di altruismo e sacrificio.

2: Possiamo imparare ad amare e servire gli altri seguendo l'esempio di Gesù.

1: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.

2: Galati 5:13 - Voi, fratelli e sorelle miei, siete stati chiamati ad essere liberi. Ma non usare la tua libertà per assecondare la carne; servitevi piuttosto gli uni gli altri con umiltà e amore.

Matteo 20:29 E mentre partivano da Gerico, una grande folla lo seguì.

Gli abitanti di Gerico seguirono Gesù mentre lasciava la loro città.

1: Seguire Gesù - Andare oltre le comodità delle nostre città e trovare il coraggio di perseguire uno scopo più grande.

2: Servire gli altri - Gesù ci mostra come mettere gli altri prima di noi stessi, anche quando è scomodo.

1: Luca 9,23 – “Allora diceva a tutti: 'Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua'”.

2: Giovanni 12:26 – “Chi mi serve mi segua; e dove sono io, sarà anche il mio servitore. Il Padre mio onorerà chi mi serve”.

Matteo 20:30 Ed ecco, due ciechi, seduti lungo la strada, quando udirono che Gesù passava, gridarono dicendo: Abbi pietà di noi, o Signore, figlio di Davide.

Due ciechi seduti lungo la strada sentirono che Gesù passava e lo invocarono chiedendo pietà.

1. "Il grido dei ciechi: speranza nel Signore"

2. "La chiamata alla fede: raggiungere Gesù"

1. Salmo 146:8 - "Il SIGNORE apre gli occhi dei ciechi; il SIGNORE rialza quelli che sono piegati;"

2. Marco 10:46-52 - "Allora giunsero a Gerico. Mentre Gesù e i suoi discepoli uscivano dalla città con una grande folla, un cieco, Bartimeo (che significa "figlio di Timeo"), era seduto mendicando lungo la strada e quando sentì che era Gesù di Nazareth, cominciò a gridare: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano e gli dicevano di tacere, ma lui ancora più forte gridava: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: “Chiamalo”. Allora gridarono al cieco: "Coraggio! In piedi! Ti sta chiamando". Gettato da parte il mantello, balzò in piedi e si avvicinò a Gesù».

Matteo 20:31 E la folla li rimproverava perché tacessero; ma essi gridavano ancora più forte, dicendo: Abbi pietà di noi, o Signore, figlio di Davide.

La folla rimproverò due ciechi che invocavano misericordia da Gesù, ma gli uomini continuavano a invocare aiuto.

1. Compassione per gli emarginati: un esame di Matteo 20:31

2. Superare gli ostacoli: il grido di aiuto da Matteo 20:31

1. Salmo 41:1 “Beato chi considera il povero: il Signore lo libererà nel tempo della sventura”.

2. Giacomo 2:13 “Poiché colui che non ha mostrato misericordia avrà un giudizio senza misericordia; e la misericordia si rallegra contro il giudizio”.

Matteo 20:32 E Gesù si fermò, li chiamò e disse: Che volete che vi faccia?

Gesù chiese ai ciechi cosa poteva fare per aiutarli.

1. Gesù ci mostra che dovremmo essere sempre disposti ad aiutare gli altri nel bisogno.

2. Non dovremmo mai esitare a chiedere assistenza a Dio quando affrontiamo delle sfide.

1. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

Matteo 20:33 Gli dicono: Signore, affinché i nostri occhi si aprano.

Gesù rispose e disse: Io sono la luce del mondo: chiunque segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

Gesù dichiara che Egli è la luce del mondo e che coloro che lo seguono non cammineranno nelle tenebre, ma avranno la luce della vita.

1. Gesù è la Luce che illumina la Via.

2. Seguire Gesù ci dà vita e speranza.

1. 2 Corinzi 4:6 Poiché Dio, che ha detto: «Risplenda la luce dalle tenebre», ha brillato nei nostri cuori per dare la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo.

2. Giovanni 8:12 Di nuovo Gesù parlò loro, dicendo: “Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”.

Matteo 20:34 Allora Gesù ebbe compassione di loro e toccò i loro occhi; e subito i loro occhi riacquistarono la vista, ed essi lo seguirono.

Gesù ebbe compassione dei ciechi e li guarì.

1. Compassione: il potere dell'amore

2. Gesù: il nostro guaritore

1. Marco 5:34 – Gesù disse: “Figlia, la tua fede ti ha guarita. Va’ in pace e sii liberata dalla tua sofferenza”.

2. 1 Pietro 2:24 - Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sulla croce, affinché potessimo morire ai peccati e vivere per la giustizia; dalle sue ferite sei stato guarito.

Matteo 21 racconta l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, la Sua purificazione del tempio, la maledizione di un albero di fico e il suo impegno in dibattiti con i leader religiosi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme (Matteo 21,1-11). Manda due discepoli a prendere un'asina e il suo puledro. Cavalcandoli in adempimento della profezia, viene acclamato dalla folla che stende mantelli e rami sulla strada gridando "Osanna al figlio Davide!" "Beato colui che viene nel nome del Signore!" "Osanna altissimo cielo!" Ciò provoca scalpore in città con persone che chiedono chi sono i discepoli e rispondono che questo è il profeta Gesù di Nazaret Galilea.

2° Paragrafo: Giunto a Gerusalemme, Gesù entra nel tempio scaccia chi compra vende lì rovescia le tavole dei cambiamonete banchi chi vende colombe (Matteo 21:12-17). Li accusa di trasformare la preghiera domestica in ladri di covi. Allora gli zoppi ciechi vengono a Lui nel tempio e li guarisce. Quando i sommi sacerdoti, maestri della legge, vedono cose meravigliose, fa i bambini gridando Osanna, si indignano, ma Gesù cita il Salmo dicendo: non avete mai letto 'Dalle labbra, figli, neonati, tu Signore hai suscitato la tua lode'? Dopodiché lascia la città e Betania trascorre lì la notte.

3° paragrafo: Al mattino, tornando in città, vede un albero di fico sulla strada ma non vi trova nulla tranne le foglie, quindi gli dice che nessun frutto venga mai più da te immediatamente l'albero appassisce (Matteo 21:18-22). Quando i discepoli si meravigliano di ciò, Gesù parla del potere della fede nella preghiera dicendo che se hanno fede non dubitano non solo di poter fare ciò che è stato fatto al fico ma dicono anche montagna 'Vai gettati nel mare' sarà fatto qualunque cosa chiedi preghiera credendo ricevi . Poi, quando viene sfidato dai capi sacerdoti anziani riguardo all'autorità dietro le Sue azioni, racconta la parabola di due figli vignaioli che illustrano la loro ipocrisia, rifiutano di accettare il messaggio di Giovanni Battista, pentimento, regno di Dio (Matteo 21:23-46). Nonostante riconoscano che le parabole riguardano loro, cercano il modo di arrestarlo ma temono le folle perché le folle lo considerano profeta.

Matteo 21:1 Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero a Betfage, al monte degli Ulivi, allora Gesù mandò due discepoli,

Gesù manda due dei suoi discepoli a Betfage sul monte degli Ulivi.

1. L'importanza di seguire l'esempio di Gesù nell'inviare discepoli.

2. Obbedienza e fiducia nell'inviare discepoli come ha fatto Gesù.

1. Luca 10,1-12 - L'invio dei settanta discepoli.

2. Giovanni 20:21 – Gesù incarica i discepoli di diffondere il Vangelo.

Matteo 21:2 Dicendo loro: Andate nel villaggio di fronte a voi, e subito troverete un'asina legata e un puledro con lei; scioglieteli e portatemeli.

Gesù ordina ai suoi discepoli di trovare e portargli un'asina e il suo puledro.

1: Il potere dell'obbedienza - Gesù diede un'istruzione ai suoi discepoli e loro obbedirono. Dovremmo sforzarci di avere la stessa obbedienza al Signore che i discepoli hanno mostrato qui.

2: Gesù sapeva ciò di cui aveva bisogno - Gesù sapeva esattamente ciò che voleva e di cui aveva bisogno. Dovremmo avere fiducia che Egli sappia cosa è meglio per noi, anche quando potrebbe non essere quello che ci aspettiamo.

1: Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.

2: Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Matteo 21:3 E se qualcuno vi dice qualcosa, direte: Il Signore ne ha bisogno; e subito li manderà.

Il passaggio parla di Gesù che manda due dei suoi discepoli a trovare un'asina e il suo puledro per adempiere una profezia.

1. Avere fiducia nel piano di Dio: imparare a seguire fedelmente le istruzioni di Gesù

2. Consacrarsi al Signore: trovare la forza nella volontà del Signore

1. Luca 22:42 “Padre, se vuoi, allontana da me questo calice; tuttavia non sia fatta la mia volontà, ma la tua”.

2. Salmo 27:14 “Aspetta il Signore; sii forte, fatti coraggio e aspetta il Signore”.

Matteo 21:4 Tutto questo avvenne affinché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta:

Gesù adempì la profezia di Zaccaria 9:9 quando entrò a Gerusalemme su un asino.

1: Gesù è venuto per compiere le profezie dell'Antico Testamento e portare la salvezza al mondo.

2: Attraverso l'umile ingresso di Gesù su un asino, possiamo vedere il Suo adempimento della profezia e della potenza di Dio.

1: Zaccaria 9:9 - Rallegrati grandemente, o figlia di Sion; grida, figlia di Gerusalemme: ecco, il tuo re viene a te: egli è giusto e ha salvezza; umile, cavalcando un'asina e sopra un puledro, puledro d'asina.

2: Matteo 11:29 - Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me; poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime.

Matteo 21:5 Dite alla figlia di Sion: Ecco, il tuo re viene a te, mite, seduto sopra un'asina e un puledro, puledro d'asina.

Questo passaggio descrive Gesù che entra a Gerusalemme su un puledro, che simboleggia la sua mitezza e umiltà.

1. Come l'umiltà di Gesù ci insegna ad essere umili

2. La profezia di Gesù che entra a Gerusalemme su un puledro

1. Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2. Zaccaria 9:9 - "Rallegrati grandemente, o figlia di Sion! Grida ad alta voce, o figlia di Gerusalemme! Ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e salvatore, umile, montato su un'asina, su un puledro , il puledro d'un asino."

Matteo 21:6 I discepoli andarono e fecero come Gesù aveva loro comandato:

7 Poi condussero l'asina e il puledro, li vestirono con i loro vestiti e vi misero sopra lui.

Gesù comandò ai suoi discepoli di portare un'asina e un asinello e di metterlo su di loro.

1. L'obbedienza dei discepoli di Cristo

2. Il potere dell'autorità di Gesù

1. Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.

2. Filippesi 2:8 - "E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce".

Matteo 21:7 E condussero l'asina e il puledro, indossarono loro le loro vesti e ve lo misero sopra.

Gesù entrò a Gerusalemme cavalcando un asino e un asinello, e la gente li ricoprì dei loro vestiti.

1. Il potere dell'umiltà: dimostrazione di umiltà da parte di Gesù entrando a Gerusalemme su un asino.

2. Il potere del popolo: la disponibilità del popolo a deporre i propri mantelli in segno di rispetto per Gesù.

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il

quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

2. Zaccaria 9:9 – Rallegrati grandemente, o figlia di Sion; grida, figlia di Gerusalemme: ecco, il tuo re viene a te: egli è giusto e ha salvezza; umile, cavalcando un'asina e sopra un puledro, puledro d'asina.

Matteo 21:8 E una grandissima moltitudine stese le sue vesti sulla strada; altri tagliavano rami dagli alberi e li spargevano sulla strada.

La grande moltitudine stese le proprie vesti e tagliò i rami dagli alberi per creare un percorso per Gesù.

1. Gesù è degno della nostra riverenza e devozione.

2. Dovremmo celebrare Gesù con gioia ed entusiasmo.

1. Isaia 40:3-5 – Una voce grida: “Preparate la via del Signore nel deserto; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio. Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; il terreno accidentato diventerà pianeggiante e i luoghi accidentati una pianura. E la gloria del Signore sarà rivelata e ogni carne insieme la vedrà, perché la bocca del Signore ha parlato».

2. Giovanni 12:12-15 - Il giorno dopo la grande folla venuta alla festa sentì che Gesù veniva a Gerusalemme. Allora presero rami di palme e gli andarono incontro gridando: «Osanna! Beato colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!». E Gesù trovò un asinello e vi si sedette sopra, come sta scritto: «Non temere, figlia di Sion; ecco, il tuo re viene, seduto sopra un puledro d'asina!».

Matteo 21:9 E le folle che andavano avanti e che seguivano gridavano, dicendo: Osanna al figlio di Davide: Benedetto colui che viene nel nome del Signore; Osanna nell'alto dei cieli.

Le moltitudini lodarono Gesù come il Figlio di Davide e lo benedissero per essere venuto nel nome del Signore.

1. Il potere della lode: esplorare le moltitudini che celebrarono Gesù

2. La speranza dell'Osanna: comprendere il ruolo di Gesù come Figlio di Davide

1. Salmo 118,26-27 "Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Dalla casa del Signore vi benediciamo. Il Signore è Dio ed egli ha fatto risplendere su di noi la sua luce".

2. Isaia 11,1-2 «Dal ceppo di Iesse spunterà un germoglio; dalle sue radici un germoglio porterà frutto. Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, Spirito di sapienza e di intelligenza, Spirito di consiglio e potenza, lo Spirito di conoscenza e il timore del Signore."

Matteo 21:10 E quando fu entrato in Gerusalemme, tutta la città fu commossa, dicendo: Chi è costui?

Il popolo di Gerusalemme era pieno di meraviglia e stupore all'arrivo di Gesù in città.

1. La meraviglia di Gesù: esplorare l'impatto della presenza di Gesù.

2. Stupore e fede: riscoprire la fede attraverso l'esempio di Gesù.

1. Matteo 2:2 - "La stella che avevano visto in oriente andava davanti a loro finché si fermò sul luogo dove si trovava il bambino".

2. Salmo 96:9 - "Adora il Signore nello splendore della sua santità; trema davanti a lui tutta la terra."

Matteo 21:11 E la folla diceva: Questi è Gesù, il profeta di Nazaret di Galilea.

Questo passaggio descrive il riconoscimento da parte del popolo di Gesù come profeta di Nazaret di Galilea.

1. Gesù è fonte di speranza e di salvezza per tutti.

2. Siamo chiamati a cercare la guida di Gesù e dei Suoi insegnamenti.

1. Isaia 9:6 - "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, e il governo sarà sulle sue spalle. E sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. "

2. Giovanni 14:6 - "Gesù rispose: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Matteo 21:12 E Gesù entrò nel tempio di Dio, e scacciò tutti quelli che vendevano e compravano nel tempio, e rovesciò i tavoli dei cambiamonete e i sedili dei venditori di colombe,

Gesù libera il tempio dai cambiavalute e dai venditori.

1: Gesù ci insegna che la casa di Dio dovrebbe essere un luogo di preghiera e di culto, non un mercato.

2: Dovremmo prendere l'esempio di Gesù nel pulire il tempio come promemoria per essere vigili nella nostra vita e liberarci di tutto ciò che ci distrae da Dio.

1: Giovanni 2:13-17 - Gesù scacciò quelli che compravano e vendevano nel tempio, dicendo che la casa di Suo Padre doveva essere una casa di preghiera.

2: Isaia 56:7 - Anche quelli che osservano il sabato e scelgono ciò che mi piace, e si attengono alla mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li darò gioia nella mia casa di preghiera.

Matteo 21:13 E disse loro: Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera; ma ne avete fatto una spelonca di ladri.

Questo versetto parla di come la gente aveva trasformato la casa di preghiera in un covo di ladri.

1. "Vivere una vita di fede e di preghiera: il cuore della casa di Dio"

2. "La trasformazione della casa di preghiera: dal peccato alla salvezza"

1. Isaia 56:7, "Poiché la mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutti i popoli".

2. Giacomo 4:2-3: “Non hai, perché non chiedi. Chiedi e non ricevi, perché chiedi male, per spenderlo nelle tue passioni”.

Matteo 21:14 E vennero a lui nel tempio dei ciechi e degli zoppi; e li guarì.

Gesù guarì i ciechi e gli zoppi che erano venuti a lui nel tempio.

1. Il tocco curativo di Gesù: come la compassione di Gesù trascende tutte le barriere

2. Un miracolo d'amore: la guarigione dei ciechi e degli zoppi da parte di Gesù

1. Isaia 35:5-7 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà, perché scaturiranno acque nel deserto e ruscelli nella solitudine.

2. Salmo 146:7-8 - Egli esegue il giudizio per gli oppressi: dà il cibo agli affamati. Il Signore scioglie i prigionieri, apre gli occhi ai ciechi, il Signore rialza quelli che sono piegati.

Matteo 21:15 E quando i capi sacerdoti e gli scribi videro le cose meravigliose che faceva, e i bambini che piangevano nel tempio, e dicevano: Osanna al figliuolo di Davide; erano molto dispiaciuti,

Gesù agì con autorità e apertura, cosa che dispiacque molto ai capi sacerdoti e agli scribi.

1. La vera autorità si trova in Gesù, non nelle istituzioni create dall'uomo

2. Osanna a Gesù, Figlio di Davide

1. Matteo 21:12-17

2. Salmo 118:25-29

Matteo 21:16 E gli disse: Odi ciò che dicono questi? E Gesù disse loro: Sì; non avete mai letto: Dalla bocca dei bambini e dei lattanti hai tratto la lode perfetta?

Gesù ascoltò ciò che dicevano i bambini e fece riferimento a un passo scritturale in cui Dio usava la bocca dei bambini per perfezionare la Sua lode.

1. I nostri figli, il nostro futuro: come Dio ci dà speranza attraverso la nostra generazione

più giovane

2. Una nuova generazione di lode: lasciare andare e lasciare che Dio usi i nostri figli

1. Salmo 8:2 - Dalla bocca dei neonati e dei lattanti hai tratto la forza a causa dei tuoi nemici, per poter placare il nemico e il vendicatore.

2. Proverbi 22:6 - Insegna al bambino la via che deve seguire e quando sarà vecchio non se ne allontanerà.

Matteo 21:17 Poi li lasciò e uscì dalla città a Betania; e lì alloggiò.

Gesù lasciò Gerusalemme e si recò a Betania dove soggiornò.

1. Gesù antepone sempre la volontà di Dio alla Sua.

2. Anche in mezzo alle difficoltà, Gesù non si arrese mai.

1. Isaia 53:7 Egli fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Giacomo 1:2-4 Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

Matteo 21:18 La mattina dopo, mentre tornava in città, ebbe fame.

La mattina Gesù ritornò in città ed aveva fame.

1. Gesù ci insegna che anche Lui, il Figlio di Dio, ha sperimentato la fame e i bisogni fisici.

2. Dovremmo confidare in Dio anche quando sperimentiamo la fame fisica.

1. Salmo 34:10 – A coloro che cercano il Signore non manca nulla di buono.

2. Matteo 6,25-34 - Non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai e berrai, né del tuo corpo, di cosa indosserai.

Matteo 21:19 E quando vide un fico sulla strada, gli si avvicinò e non vi trovò nulla, solo foglie, e gli disse: D'ora in poi non cresca più su di te alcun frutto. E subito il fico seccò.

Il fico fu maledetto da Gesù perché non portava frutto.

1. Portare frutto: la parabola del fico

2. Il potere delle parole: una lezione dal fico

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c'è legge.

2. Giacomo 3:17-18 - Ma la sapienza che viene dal cielo è prima di tutto pura; poi pacifico, premuroso, sottomesso, pieno di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincero. Gli operatori di pace che seminano nella pace raccolgono un raccolto di giustizia.

Matteo 21:20 Vedendo ciò, i discepoli si meravigliarono e dissero: Quanto presto è seccato il fico!

I discepoli rimasero stupiti nel vedere il fico seccarsi così all'improvviso.

1. La potenza di Dio è più grande di qualsiasi cosa possiamo immaginare.

2. Anche quando qualcosa sembra impossibile, Dio può realizzarlo.

1. Salmo 33:9 – Poiché egli parlò e tutto si avverò; comandò e esso resistette.

2. Esodo 14:21 - Allora Mosè stese la mano sul mare e il Signore respinse il mare con un forte vento orientale per tutta la notte e rese il mare asciutto e le acque si divisero.

Matteo 21:21 Gesù rispose e disse loro: In verità vi dico: se avete fede e non dubitate, non solo farete ciò che si fa al fico, ma anche se direte a questo monte: Sii rimosso e gettato in mare; sarà fatto.

Gesù insegna che la fede in Lui può spostare le montagne.

1: Con la fede nulla è impossibile.

2: Credi in Gesù e potrai fare qualsiasi cosa.

1: Matteo 17:20 - E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità, poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Spostatevi di qui, là; e lo rimuoverà; e nulla ti sarà impossibile.

2: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

Matteo 21:22 E ogni cosa, qualunque cosa chiederete in preghiera, credendo, la riceverete.

Gesù insegna che tutte le cose richieste nella preghiera con fede verranno date.

1. Il potere della preghiera: come sbloccare le benedizioni di Dio attraverso la fede

2. Avere fede nel ricevere da Dio: come pregare e ricevere ciò che chiedi

1. Giacomo 1:6-7 - Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

Matteo 21:23 E quando fu entrato nel tempio, mentre insegnava gli si avvicinarono i capi sacerdoti e gli anziani del popolo, e gli dissero: Con quale autorità fai tu queste cose? e chi ti ha dato questa autorità?

Gesù viene interrogato sulla sua autorità di insegnare nel tempio.

1. Autorità nella Chiesa: L'importanza di avere l'approvazione del Signore.

2. La potenza dell'insegnamento di Gesù: una lezione di umiltà e fede.

1. Atti 4:7-12 — L'audacia di Pietro e Giovanni nel testimoniare l'autorità di Gesù.

2. 1 Pietro 5:5 — Consentire a Dio di essere la massima autorità nella nostra vita.

Matteo 21:24 E Gesù, rispondendo, disse loro: Anch'io vi domanderò una cosa; se me la dite, anch'io vi dirò con quale autorità faccio queste cose.

Gesù fece una domanda alle persone e promise di rispondere se avessero risposto alla sua domanda.

1. Insegnamenti di Gesù: Autorità e Obbedienza

2. Il potere delle domande: come porre domande ci dà informazioni

1. Giovanni 7:17 - "Se qualcuno fa la sua volontà, conoscerà la dottrina, se è da Dio, o se parlo da me stesso."

2. Isaia 1:18 - "Venite ora e discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve."

Matteo 21:25 Il battesimo di Giovanni, da dove veniva? dal cielo o dagli uomini? E ragionavano tra loro, dicendo: Se diremo: Dal cielo; ci dirà: Perché allora non gli avete creduto?

La gente metteva in dubbio l'origine del battesimo di Giovanni Battista.

1. Credi nei messaggeri di Dio e nel loro ministero

2. Non dubitare della potenza di Dio

1. Marco 1:7 “E predicava, dicendo: 'Dopo di me viene colui che è più potente di me, al quale non sono degno di chinarmi per slacciare i lacci dei sandali'”.

2. Romani 10:17 "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire mediante la parola di Cristo."

Matteo 21:26 Ma se diciamo: Degli uomini; temiamo la gente; poiché tutti ritengono Giovanni un profeta.

Questo passaggio descrive il dilemma dei capi sacerdoti e degli anziani nel decidere se rispondere alla domanda di Gesù se Giovanni Battista fosse stato mandato da Dio.

1. Di fronte a decisioni difficili, assicurati di esaminare le prove prima di fare una scelta.

2. Dovremmo cercare la guida di Dio in tutte le nostre decisioni, non importa quanto difficili possano essere.

1. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Matteo 21:27 Ed essi risposero a Gesù e dissero: Non possiamo dirlo. Ed egli disse loro: Neppure vi dico con quale autorità faccio queste cose.

Gesù chiese ai capi religiosi con quale autorità compiva i suoi miracoli, ma essi non poterono rispondergli.

1. Il potere dell'autorità - Esplorare l'esempio di Gesù di sottomettersi all'autorità di Dio.

2. La ricerca delle risposte – Come trovare la verità e la comprensione quando potremmo non avere tutte le risposte.

1. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore.

9Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Matteo 21:28 Ma voi che ne pensate? Un uomo aveva due figli; e si avvicinò al primo e

disse: Figlio, va' oggi a lavorare nella mia vigna.

Un uomo chiede ai suoi due figli di lavorare nella sua vigna.

1. La chiamata al lavoro: invito del padre ai suoi figli

2. Il potere dell'obbedienza: seguire le istruzioni nonostante le sfide

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Matteo 21:29 Egli rispose e disse: Non lo farò; ma poi si pentì e se ne andò.

Gesù inizialmente rifiutò di obbedire, ma poi cambiò idea e obbedì.

1. Il potere del pentimento: sottolinea l'importanza di cambiare idea e fare ciò che è giusto.

2. La saggezza dell'obbedienza – evidenziando le ricompense derivanti dal seguire la volontà di Dio.

1. Isaia 55:6-7 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino. Lasci l'empio abbandonare la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

2. 2 Corinzi 7:10 - La tristezza secondo Dio porta il pentimento che porta alla salvezza e non lascia rimpianti, ma la tristezza mondana porta la morte.

Matteo 21:30 Giunto al secondo, disse la stessa cosa. Ed egli rispose e disse: Vado, signore, e non andò.

Gesù chiese a due uomini di accompagnarlo, ma solo uno di loro lo seguì.

1. L'importanza dell'obbedienza alla chiamata di Dio

2. Il potere di portare a termine i nostri impegni

1. Luca 9:23 - "E disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua".

2. 1 Giovanni 2:3-6 - "E da questo sappiamo che lo conosciamo, se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: Io lo conosco, e non osserva i suoi comandamenti, è un bugiardo, e la verità non è in lui. Ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è davvero perfetto: da questo sappiamo che siamo in lui. Chi dice di dimorare in lui deve anch'egli camminare come camminò lui.

Matteo 21:31 Se di loro due fecero la volontà di suo padre? Gli dicono: Il primo. Gesù disse loro: In verità vi dico che i pubblicani e le prostitute entrano nel regno di Dio prima di voi.

Gesù insegna che coloro che si pentono e accettano la grazia di Dio entreranno nel regno di Dio prima dei leader religiosi.

1. Il vero cammino verso Dio: pentimento, fede e grazia

2. La potenza della misericordia di Dio: perché anche i peccatori sono i benvenuti nel Regno

1. Romani 3:21-26 – Giustificazione mediante la fede in Cristo

2. Luca 15:11-32 - Parabola del figliol prodigo

Matteo 21:32 Poiché Giovanni è venuto a voi nella via della giustizia, e voi non gli avete creduto; ma gli hanno creduto i pubblicani e le prostitute; e voi, quando l'avete visto, non vi siete pentiti poi, per potergli credere.

Giovanni Battista predicava un messaggio di giustizia, ma il popolo di Gerusalemme lo respinse. Tuttavia, i pubblicani e le prostitute accettarono il suo messaggio e gli credettero. Nonostante vedessero la verità, gli abitanti di Gerusalemme continuavano a rifiutarsi di pentirsi e di credere al messaggio di Giovanni.

1. Il potere del perdono: come l'amore incondizionato di Dio può aiutarci a superare le

nostre difficoltà

2. L'importanza della fede: perché è essenziale credere nella Parola di Dio

1. Romani 5:8 Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Marco 11:22-24 “Abbi fede in Dio”, rispose Gesù. «In verità vi dico: se qualcuno dice a questo monte: Va', gettati nel mare, e non dubita in cuor suo ma crede che ciò che dice avverrà, gli sarà fatto. Perciò ti dico: qualunque cosa chiedi in preghiera, credi di averla ricevuta e sarà tua”.

Matteo 21:33 Ascolta un'altra parabola: C'era un padrone di casa che piantò una vigna, la recitò tutt'intorno, vi scavò un torchio, e costruì una torre, la affittò a dei contadini, e se ne andò in un paese lontano. :

Un capofamiglia pianta una vigna, la circonda con una siepe, scava un torchio, costruisce una torre e la affitta ai contadini prima di partire per un viaggio.

1: Dovremmo essere saggi amministratori dei nostri beni, usandoli per portare gloria a Dio e beneficiare gli altri.

2: Quando affidiamo le nostre risorse agli altri, dobbiamo essere sicuri di rimanere fedeli a Dio e a coloro che serviamo.

1: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

2: 1 Corinzi 4:2 - Inoltre è richiesto dagli amministratori che l'uomo sia trovato fedele.

Matteo 21:34 Quando si avvicinò il tempo dei frutti, mandò i suoi servi dai vignaioli perché ne ricevessero i frutti.

Gesù mandò i suoi servi dai vignaioli a raccogliere i frutti del raccolto.

1. L'importanza dell'obbedienza nel servire Dio

2. La potenza del sacrificio nel fare la volontà di Dio

1. Luca 10:2 - "Disse loro: 'La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque con insistenza il Signore della messe che mandi operai nella sua messe.'"

2. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

Matteo 21:35 Allora i contadini presero i suoi servi, uno lo bastonarono, un altro lo uccisero e un altro lo lapidarono.

La parabola degli agricoltori in Matteo 21:35 ci mostra che coloro che rifiutano la parola di Dio dovranno affrontare delle conseguenze.

1. Quando rigettiamo la Parola di Dio, ne affronteremo le conseguenze

2. La parabola dei contadini: un avvertimento per coloro che rifiutano la Parola di Dio

1. Galati 6:7-8 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. Perché chi semina per la propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

2. Romani 2:5-6 - Ma a causa del tuo cuore duro e impenitente stai accumulando ira per te stesso nel giorno dell'ira in cui il giusto giudizio di Dio sarà rivelato. Egli renderà a ciascuno secondo le sue opere.

Matteo 21:36 Ancora una volta mandò altri servi in numero maggiore dei primi, ed essi trattarono anche loro nello stesso modo.

Questo passaggio descrive Gesù che manda altri servi dopo che il primo gruppo di servi fu ignorato.

1: Dio è persistente nel Suo amore per noi, continuerà a raggiungerci anche se Lo ignoriamo.

2: Non dovremmo mai rinunciare a offrire amore e gentilezza agli altri, non importa quante volte veniamo respinti.

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Luca 6,27-28 - “Ma io dico a voi che mi ascoltate: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano.

Matteo 21:37 Ma per ultimo mandò loro suo figlio, dicendo: Avranno rispetto per mio figlio.

Il brano parla di come Dio mandò suo figlio al suo popolo, aspettandosi che lo riverissero.

1: Dovremmo mostrare la nostra riverenza e rispetto per il figlio di Dio, Gesù Cristo.

2: Dobbiamo ricordarci di onorare e custodire il dono di Gesù Cristo da parte di Dio.

1: Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Matteo 21:38 Ma quando i contadini videro il figlio, dissero tra loro: Questi è l'erede; venite, uccidiamolo e prendiamoci la sua eredità.

I contadini, vedendo il figlio del padrone della vigna, cospirarono per ucciderlo per impossessarsi della sua eredità.

1. I pericoli dell'avidità e le conseguenze del peccato

2. La forza dell'amore e la speranza della redenzione

1. Proverbi 28:20: "L'uomo fedele sarà ricco di benedizioni, ma chi si affretta ad arricchire non sarà innocente".

2. Romani 8:18, "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi".

Matteo 21:39 E lo presero, lo cacciarono fuori della vigna e lo uccisero.

I vignaioli della vigna uccisero il figlio del proprietario.

1. L'importanza dell'obbedienza alla volontà di Dio.

2. Le conseguenze della disobbedienza alla volontà di Dio.

1. Proverbi 1:7 - "Il timore del Signore è il principio della conoscenza; gli stolti disprezzano la saggezza e l'istruzione."

2. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

Matteo 21:40 Quando verrà dunque il padrone della vigna, che farà a quei vignaioli?

Passaggio Gesù racconta la parabola di un padrone di una vigna i cui vignaioli non gli danno la loro parte del raccolto quando viene a ritirarla.

1. La parabola degli inquilini: comprendere gli insegnamenti di Gesù sull'obbedienza e sul sacrificio

2. Le responsabilità di un buon amministratore: seguire il piano di Dio su come trattiamo gli altri

1. Romani 12:10 - Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2. Colossesi 3:23 – Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

Matteo 21:41 Gli dissero: Egli distruggerà miseramente quegli uomini malvagi e affitterà la sua vigna ad altri vignaioli, che gli renderanno i frutti a suo tempo.

Gesù insegna la parabola degli inquilini malvagi, sottolineando il giudizio e la misericordia di Dio.

1. Il giudizio di Dio è giustificato - Matteo 21:41

2. La misericordia di Dio è compassionevole - Matteo 21:41

1. Romani 12:19 - Non vendicatevi, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta; io darò la ripagata", dice il Signore.

2. Giacomo 4:12 - C'è un solo Legislatore e Giudice, colui che è in grado di salvare e distruggere. Ma tu, chi sei tu per giudicare il tuo prossimo?

Matteo 21:42 Gesù disse loro: Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra scartata dai costruttori è diventata la testata dell'angolo: questa è opera del Signore ed è maravigliosa ai nostri occhi?

Gesù chiese alla gente se avessero mai letto nelle Scritture della pietra scartata dai costruttori, che era diventata la prima pietra angolare. Dichiarò che questo era opera del Signore ed era sorprendente per tutti.

1. Il provvedimento miracoloso del Signore: vedere la mano di Dio in luoghi inaspettati

2. Rifiutato per essere esaltato: comprendere la redenzione di Dio negli ambienti più bassi

1. Isaia 28:16 - Perciò così dice il Signore Dio: Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro: chi crede non si affretta.

2. Salmo 118:22 - La pietra rifiutata dai costruttori è diventata la testata dell'angolo.

Matteo 21:43 Perciò io vi dico: il regno di Dio vi sarà tolto, e sarà dato a una nazione che ne faccia i frutti.

Il regno di Dio sarà tolto al popolo e dato a una nazione che ne produca i frutti.

1. L'importanza di portare frutto nel Regno di Dio

2. La benevolenza e la fedeltà di Dio verso coloro che sono fedeli

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé".

2. Giacomo 2:17 - "Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta."

Matteo 21:44 E chiunque cadrà su questa pietra sarà sfracellato; ma chiunque cadrà su questa pietra, lo stritolerà.

Gesù avverte che coloro che non accettano il suo insegnamento saranno schiacciati, ma coloro che lo accettano saranno salvati.

1: Accettare l'insegnamento di Gesù e essere salvati.

2: Rifiuta l'insegnamento di Gesù e sarai distrutto.

1: Isaia 8,14-15 - "Egli sarà un luogo santo; sarà per Israele e per Giuda una pietra che fa inciampare e una roccia che li fa cadere. E per gli abitanti di Gerusalemme sarà un una trappola e un laccio. Molti di loro inciamperanno, cadranno e si sfracelleranno, saranno presi nel laccio e saranno presi».

2: 1 Pietro 2:6-7 - "Poiché sta nella Scrittura: "Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare scelta e preziosa, e chi confida in lei non sarà mai deluso". Ora, per voi che credete, questa pietra è preziosa."

Matteo 21:45 E quando i capi sacerdoti e i farisei ebbero udito le sue parabole, si accorsero che ne parlava.

I capi sacerdoti e i farisei riconobbero che le parabole di Gesù riguardavano loro.

1. Il pericolo di ignorare il messaggio di Dio

2. L'importanza di ascoltare Dio

1. Isaia 1:18-19 - “Venite ora, discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero

rossi come cremisi, diventeranno come la lana. 19 Se sarai disposto e ubbidiente, mangerai i beni migliori della terra;

20 Ma se ti rifiuti e ti ribelli, sarai mangiato dalla spada; perché la bocca del Signore ha parlato».

2. Giovanni 10:27-30 - “Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. 28 Io do loro la vita eterna e non periranno mai e nessuno li rapirà dalla mia mano. 29 Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti, e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. 30 Io e il Padre siamo uno».

Matteo 21:46 Ma quando cercavano di mettergli le mani addosso, temevano la folla, perché lo credevano un profeta.

Gesù stava insegnando nel tempio quando alcuni capi sacerdoti e anziani del popolo cercarono di arrestarlo, ma la folla rimase così colpita dal suo insegnamento che temeva di toccarlo.

1. Il potere della predicazione: come Gesù usò la Parola di Dio per cambiare la vita

2. L'autorità di Gesù: come il suo insegnamento sfidò i leader religiosi

1. Luca 4:31-32 - Gesù nella sinagoga di Nazareth

2. Marco 11:27-33 – L'autorità di Gesù messa alla prova nel tempio

Matteo 22 è il ventiduesimo capitolo del Vangelo di Matteo, che contiene diverse parabole e insegnamenti di Gesù. In questo capitolo, Gesù si impegna in dibattiti con i leader religiosi, affronta domande sul pagamento delle tasse e racconta la parabola del banchetto di nozze.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una parabola conosciuta come il banchetto di nozze o la parabola del figlio del re (Matteo 22:1-14). Gesù paragona il regno dei cieli a un re che preparò un banchetto di nozze per suo figlio ma scoprì che gli invitati si rifiutavano di venire. Il re quindi invita altri di ogni ceto sociale a riempire la sua sala dei banchetti. Tuttavia, un ospite che non aveva un abbigliamento adeguato viene scacciato nell'oscurità. Questa parabola illustra l'invito di Dio alla salvezza e sottolinea che molti che furono scelti inizialmente potrebbero rifiutarlo mentre altri lo accettano.

2° Paragrafo: I leader religiosi tentano di intrappolare Gesù con domande sul pagamento

delle tasse (Matteo 22:15-22). Chiedono se sia lecito o no pagare i tributi a Cesare. In risposta, Gesù chiede astutamente una moneta e dichiara che è opportuno rendere a Cesare ciò che gli appartiene e dare a Dio ciò che Gli appartiene. La sua risposta evita l'intrappolamento, evidenziando sia la responsabilità civica che la devozione spirituale.

3° Paragrafo: Un altro gruppo di leader religiosi – i Sadducei – si avvicina a Gesù con una domanda sul matrimonio nella risurrezione (Matteo 22:23-33). Presentano uno scenario ipotetico che coinvolge sette fratelli che sposano in sequenza una donna a causa delle usanze matrimoniali del levirato. I sadducei chiedono di chi sarà moglie in paradiso. Gesù risponde spiegando che il matrimonio non esiste in cielo ma afferma la realtà della risurrezione facendo riferimento alle parole di Dio al roveto ardente quando si identificò come "il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe". Questo incontro dimostra l'autorità di Gesù sulle questioni teologiche e la sua capacità di confutare le false credenze.

In sintesi,

Il capitolo ventidue di Matteo presenta la parabola del banchetto di nozze, illustrando l'invito di Dio alla salvezza e l'accettazione o il rifiuto di quell'invito.

Gesù si impegna in dibattiti con i leader religiosi riguardo al pagamento delle tasse e affronta domande sul matrimonio nella risurrezione.

Il capitolo evidenzia la saggezza di Gesù, la sua capacità di affrontare situazioni difficili e la sua autorità sulle questioni teologiche. Sottolinea l'importanza di accettare l'invito di Dio alla salvezza e di vivere con una corretta comprensione sia della responsabilità civica che della devozione spirituale.

Matteo 22:1 E Gesù, rispondendo, parlò loro di nuovo in parabole, e disse:

La parabola del banchetto di nozze: Gesù rispose ai capi religiosi con una parabola sul banchetto di nozze.

1: Attraverso questa parabola, Gesù ci insegna che tutti sono invitati a partecipare alla gioia del Regno dei Cieli.

2: Gesù ci ricorda che dobbiamo accogliere l'invito alle nozze del Regno dei Cieli e unirci alla sua gioia.

1: Apocalisse 19:7-9 - Rallegriamoci, esultiamo e diamogli gloria! Perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa è pronta.

2: Luca 14:15-24 - Allora il padrone disse al suo servo: 'Va' per le strade e per i sentieri della campagna e costringili ad entrare, così che la mia casa sarà piena.'

Matteo 22:2 Il regno dei cieli è simile a un re, il quale fece un matrimonio per suo figlio,

La parabola delle nozze mostra che Dio invita tutti gli uomini ad accogliere il suo invito ad entrare nel suo regno.

1. L'invito di Dio: accettare il suo dono gratuito

2. La festa delle nozze del Regno: un'opportunità per tutti

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

2. Isaia 55:1 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente."

Matteo 22:3 E mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma essi non vollero venire.

La parabola del banchetto di nozze in Matteo 22:3 parla dell'invito di Dio alla salvezza che viene rifiutato da molti.

1. L'invito di Dio alla salvezza: una riflessione su Matteo 22:3

2. L'invito incondizionato di Dio: la parabola di Gesù del banchetto di nozze

1. Luca 14:23 - Allora il padrone disse al servo: 'Esci sulle strade e sulle siepi e costringili ad entrare, affinché la mia casa sia piena.

2. Giovanni 6:37 – Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me; e colui che viene a me non lo scaccerò in alcun modo.

Matteo 22:4 Mandò ancora altri servi a dire: Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e le mie parti ingrassate sono stati uccisi e tutto è pronto: venite alle nozze.

Gesù manda dei servi a invitare le persone a un banchetto che ha preparato con buoi e vitelli grassi come pietanze principali.

1. Gesù ci invita a festeggiare con lui e a celebrare le benedizioni della sua presenza.

2. Accogliere l'invito di Gesù al banchetto della vita porta alla gioia e alla soddisfazione.

1. Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime.

2. 1 Corinzi 5:7b-8 - Perché Cristo, il nostro agnello pasquale, è stato sacrificato. Celebriamo dunque la festa, non con il lievito vecchio, il lievito della malizia e del male, ma con gli azzimi della sincerità e della verità.

Matteo 22:5 Ma essi non se ne curarono e se ne andarono chi al suo campo, chi ai suoi traffici.

Questa parabola parla di persone che furono invitate ad un banchetto ma rifiutarono l'invito.

1. Dio ci invita ad unirci a Lui in un banchetto di vita eterna, ma molti scelgono di ignorare l'invito.

2. Dobbiamo accogliere l'invito di Dio al banchetto della salvezza e non prenderlo alla leggera.

1. Luca 14:16-24 - La parabola del grande banchetto

2. Isaia 55:1-7 – Invito agli assetati e agli affamati

Matteo 22:6 E il rimanente prese i suoi servi, li insultò e li uccise.

Il resto degli invitati della parabola del banchetto nuziale trattò con disprezzo i servi del re e li uccise.

1. La chiamata di Dio alla salvezza è una chiamata d'amore, ma non dobbiamo dare per scontato il Suo amore.

2. Dobbiamo mostrare la nostra gratitudine a Dio attraverso la nostra obbedienza e il nostro servizio amorevole.

1. Romani 6:13: "Non offrite alcuna parte di voi stessi al peccato come strumento di malvagità, ma offrite piuttosto voi stessi a Dio come coloro che sono stati condotti dalla morte alla vita; e offrite a lui ogni parte come uno strumento di malvagità." strumento di giustizia."

2. Efesini 5:2, "E vivete nell'amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, come un'offerta e un sacrificio profumato a Dio".

Matteo 22:7 Ma quando il re seppe ciò, si adirò; mandò i suoi eserciti, distrusse quegli assassini e incendiò la loro città.

Il re si arrabbiò per l'omicidio dei suoi servi e in risposta distrusse gli assassini e la loro città.

1. La giustizia di Dio: la risposta del re all'assassinio dei suoi servi

2. La vendetta è mia: la giusta punizione di Dio

1. Romani 12:19 - Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: “A me la vendetta; Io ripagherò», dice il Signore.

2. Salmo 94:1 - O Signore, il Dio vendicatore, risplende. Alzati, giudice della terra; restituire agli orgogliosi ciò che meritano.

Matteo 22:8 Allora disse ai suoi servi: Le nozze sono pronte, ma gli invitati non ne erano degni.

Gesù annuncia ai suoi servi che il banchetto di nozze è pronto, nonostante gli invitati non fossero degni di parteciparvi.

1. L'indegnità dell'uomo e la generosità di Dio

2. Invito di Gesù al banchetto di nozze

1. Romani 3:10-12 - "Non c'è nessun giusto, no, nemmeno uno: non c'è nessuno che

comprenda, non c'è nessuno che cerchi Dio. Sono tutti sviati, insieme sono divenuti inutili; non c'è nessuno che faccia il bene, no, nessuno."

2. Luca 14:15-24 - Parabola del Grande Banchetto - "E quando uno dei commensali udì queste cose, gli disse: Beato colui che mangerà il pane nel regno di Dio". gli disse: Un uomo preparò una grande cena e ordinò a molti; all'ora della cena mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, perché ormai tutto è pronto.

Matteo 22:9 Andate dunque per le strade e quanti troverete, fate un'offerta per le nozze.

Gesù ordina ai suoi seguaci di invitare tutte le persone alla festa delle nozze.

1. "L'invito al banchetto di nozze: un invito che tutti dovrebbero accettare"

2. "L'invito di Dio a tutti: un amore inclusivo"

1. Isaia 55:1-7 - Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e tu che non hai soldi, vieni, compra e mangia! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza spesa.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Matteo 22:10 Allora quei servi uscirono per le strade e radunarono tutti quanti trovarono, cattivi e buoni; e le nozze furono fornite di invitati.

I servi radunarono sia le persone buone che quelle cattive per celebrare il banchetto di nozze.

1. L'invito di Dio: come accoglie gli indegni

2. Il potere dell'obbedienza: come porta gioia e realizzazione

1. Luca 14:15-24 – Parabola del Grande Banchetto

2. Romani 5:8 – L'amore di Dio per gli indegni

Matteo 22:11 Quando il re entrò per vedere i commensali, vide un uomo che non indossava l'abito nuziale.

Il re vide un invitato che non indossava l'abito nuziale.

1. Il potere della presentazione: il modo in cui scegliamo di presentarci in una determinata situazione può avere gravi implicazioni.

2. Indossare gli abiti giusti – Dobbiamo sempre sforzarci di presentarci in modo rispettoso e appropriato.

1. Efesini 6:11-13 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, viscere di misericordia, benevolenza, umiltà di mente, mansuetudine, longanimità.

Matteo 22:12 Ed egli gli disse: Amico, come sei entrato qui senza avere l'abito nuziale? Ed era senza parole.

L'uomo non indossava gli abiti adatti per il matrimonio ed è rimasto senza parole quando gli è stato chiesto a riguardo.

1. L'importanza di vestirsi adeguatamente per le occasioni speciali.

2. La necessità di riflettere attentamente prima di partecipare a qualsiasi evento.

1. 1 Pietro 3:3-4 - "La tua bellezza non dovrebbe provenire da ornamenti esteriori, come acconciature elaborate e indossare gioielli d'oro o abiti raffinati. Piuttosto, dovrebbe essere quella del tuo io interiore, la bellezza immutabile di un spirito mite e quieto, il che è di grande valore davanti a Dio».

2. Proverbi 31:22 - "Fa delle coperte per il suo letto; è vestita di lino finissimo e di porpora."

Matteo 22:13 Allora il re disse ai servitori: Legatelo mani e piedi, portatelo via e gettatelo fuori nelle tenebre; ci sarà pianto e stridor di denti.

Il re ordina ai suoi servi di punire qualcuno gettandolo nelle tenebre esterne con pianto e stridore di denti.

1: Non dobbiamo dare per scontati i castighi del Signore, perché sono molto più gravi di quanto possiamo immaginare.

2: Non dovremmo mai essere così stolti da disobbedire al Signore e rischiare la Sua ira.

1: Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2: Ebrei 10:31 - È cosa spaventosa cadere nelle mani del Dio vivente.

Matteo 22:14 Poiché molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti.

Molti sono invitati al Regno di Dio, ma pochi scelgono di accettare l'invito.

1: Siamo chiamati da Dio e la scelta di accettare e seguire la Sua chiamata spetta in definitiva a noi.

2: L'invito di Dio ad unirsi al Suo Regno è aperto a tutti, ma sarà scelto solo chi sceglierà di accettarlo.

1: Luca 14:15-24 - La parabola del grande banchetto.

2: Giovanni 15:16 - Non sei stato tu a scegliere me, ma io ho scelto te.

Matteo 22:15 Allora i farisei andarono e consultarono come avrebbero potuto intralciarlo nei suoi discorsi.

I farisei complottarono per intrappolare Gesù con le sue stesse parole.

1: La saggezza di Dio è più grande dei progetti dell'uomo.

2: Dobbiamo sempre essere consapevoli delle nostre parole e azioni.

1: Proverbi 16:9 - Nel loro cuore gli uomini pianificano la loro corsa, ma il SIGNORE fissa i loro passi.

2: Colossesi 4:6 - La vostra conversazione sia sempre piena di grazia, condita con sale, affinché sappiate rispondere a tutti.

Matteo 22:16 Allora mandarono a lui i loro discepoli con gli erodiani, dicendo: Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità, e non hai cura di alcuno, poiché non hai riguardo per la persona di Dio. uomini.

Gli erodiani mandarono i loro discepoli a Gesù, riconoscendo che Egli è veritiero e insegna la via di Dio nella verità senza favoritismi.

1. Il potere della verità: come Gesù insegnava senza parzialità

2. L'amore inesauribile di Dio – Riconoscere Gesù come la Fonte della Verità

1. Giacomo 2:1-13 – La parabola del ricco e di Lazzaro

2. Romani 2:11-16 – Il giudizio di Dio secondo la verità

Matteo 22:17 Dicci dunque: che ne pensi? È lecito pagare il tributo a Cesare oppure no?

Gesù insegnò che è lecito dare le tasse a Cesare.

1: Gesù ci ha insegnato a obbedire alle leggi del paese.

2: Rendere omaggio a Cesare dimostra la nostra obbedienza a Dio.

1: Romani 13:1-7 - Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori.

2: Matteo 5,43-48 - Amate i vostri nemici e fate del bene a coloro che vi odiano.

Matteo 22:18 Ma Gesù, accortasi della loro malvagità, disse: Perché mi tentate, ipocriti?

Gesù era consapevole delle intenzioni maligne di coloro che lo interrogavano e li denunciava per la loro ipocrisia.

1. Il pericolo dell'ipocrisia: come identificarlo ed evitarlo

2. Gesù: la nostra guida nei momenti di tentazione

1. Matteo 6:1-2 - "Guardatevi dal praticare la vostra giustizia davanti agli altri per essere visti da loro, perché altrimenti non avrete ricompensa dal Padre vostro che è nei cieli. Così, quando date ai bisognosi, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dagli altri».

2. Giacomo 1:12-13 - "Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova, riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano. Nessuno dica quando egli è tentato: «Sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno».

Matteo 22:19 Mostrami il denaro del tributo. E gli portarono un soldo.

Gesù chiese ai farisei di mostrargli una moneta come esempio di moneta del tributo.

1. Il potere di un singolo centesimo: come le nostre azioni più piccole possono fare una grande differenza.

2. Gesù il Maestro: imparare dal Maestro ciò che dobbiamo sapere.

1. Proverbi 22:7 - "Il ricco domina sui poveri, e chi prende in prestito è schiavo di chi presta".

2. Luca 12:48 - "Poiché a chiunque è stato dato molto, molto sarà richiesto; e a chi hanno affidato molto, sarà chiesto molto di più."

Matteo 22:20 Poi disse loro: Di chi è questa immagine e soprascritta?

Gesù chiede ai farisei di identificare di chi è l'immagine e l'iscrizione sulla moneta.

1. Chi servi?

2. Mettere Dio al primo posto nella vita

1. Matteo 6:24 “Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e il denaro”.

2. Matteo 6:33 “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

Matteo 22:21 Gli dicono: Di Cesare. Allora disse loro: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare; e a Dio le cose che sono di Dio.

Gesù insegna che dobbiamo obbedire sia a Dio che alle autorità governative.

1: Dare a Dio ciò che è di Dio: Matteo 22:21

2: Vivere la nostra vita per glorificare Dio: Romani 12:1-2

1: Romani 13:1-7

2: Daniele 3:16-18

Matteo 22:22 All'udire queste parole rimasero meravigliati, lo lasciarono e se ne andarono.

I capi religiosi rimasero stupiti dalle parole di Gesù e se ne andarono senza rispondere.

1. Il potere della Parola di Dio: come le parole di Gesù possono trasformare la vita

2. Il potere delle domande: come porre le domande giuste può portare chiarezza

1. Atti 4:13 - Ora, quando videro l'audacia di Pietro e Giovanni, e si accorsero che erano uomini ignoranti e inesperti, si meravigliarono. E si resero conto che erano stati con Gesù.

2. Luca 4:32 - Ed essi rimasero stupiti del suo insegnamento, perché la sua parola era

con autorità.

Matteo 22:23 Quello stesso giorno vennero da lui dei sadducei, i quali dicono che non c'è risurrezione, e lo interrogarono:

I sadducei si avvicinarono a Gesù e gli chiesero se ci fosse stata una risurrezione.

1. Comprendere la risurrezione: come gli insegnamenti di Gesù sulla risurrezione possono cambiare la tua vita

2. Di fronte ai non credenti - Come restare saldi nella fede nella risurrezione

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. 1 Corinzi 15:12-19 - Ora, se Cristo è proclamato risorto dai morti, come possono alcuni di voi dire che non esiste risurrezione dei morti? Ma se non esiste la risurrezione dei morti, allora nemmeno Cristo è risuscitato. E se Cristo non è risorto, allora la nostra predicazione è vana e la vostra fede è vana. Si scopre addirittura che travisiamo Dio, perché abbiamo testimoniato di Dio che ha risuscitato Cristo, che non ha risuscitato se è vero che i morti non risorgono. Perché se i morti non risorgono, neppure Cristo è risuscitato. E se Cristo non è risorto, la tua fede è vana e tu sei ancora nei tuoi peccati. Allora anche quelli che si sono addormentati in Cristo sono periti. Se in Cristo abbiamo speranza solo in questa vita, siamo tra tutti gli uomini più da compatire.

Matteo 22:24 Maestro, Mosè disse: Se un uomo muore senza figli, suo fratello ne sposerà la moglie e susciterà una discendenza a suo fratello.

A Gesù viene posta una domanda, chiedendo se nel caso in cui un uomo muore senza figli si applica la legge di Mosè: cioè che suo fratello sposi sua moglie per avere una discendenza.

1. L'importanza di lasciare un'eredità

2. Amore e legami familiari di fronte alla perdita

1. Luca 14:26-27 – “Se qualcuno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo».

2. Proverbi 13:22 – “Un uomo buono lascia un'eredità ai figli dei suoi figli, ma la ricchezza del peccatore è riservata al giusto”.

Matteo 22:25 Ora c'erano con noi sette fratelli: e il primo, dopo aver sposato una moglie, morì e, senza avere discendenza, lasciò la moglie a suo fratello:

Una parabola di Gesù illustra come la Legge di Mosè consentiva la pratica del matrimonio levirato.

1. Amore e obbedienza: vivere le leggi di Dio nelle relazioni umane

2. La potenza dell'amore: l'alleanza d'amore di Dio attraverso il matrimonio levirato

1. Deuteronomio 25:5-6

2. Rut 1:4-5

Matteo 22:26 Così anche il secondo e il terzo fino al settimo.

Il passaggio menziona dal secondo al settimo.

1. La nostra vita dovrebbe basarsi sull'impegno a seguire i comandamenti di Dio dal secondo al settimo.

2. Dovremmo sforzarci di essere obbedienti al Signore dal secondo al settimo.

1. Deuteronomio 6:4-5 - "Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze".

2. Matteo 22:37-40 - "E gli disse: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

Matteo 22:27 E per ultima morì anche la donna.

La donna della storia è morta per ultima.

1: Niente è permanente in questa vita, nemmeno la vita stessa.

2: Dobbiamo vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo.

1: Giacomo 4:13-14 - Vieni ora, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, lì passeremo un anno, commerceremo e ne ricaveremo profitto"— 14 eppure non sai cosa accadrà domani porterà. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce.

2: Ecclesiaste 3:1-2 - Per ogni cosa c'è un tempo e un tempo per ogni questione sotto il cielo: 2 un tempo per nascere e un tempo per morire.

Matteo 22:28 Nella risurrezione dunque, di quale dei sette sarà ella moglie? perché tutti l'avevano.

Nella risurrezione, i sadducei fecero a Gesù una domanda su una donna che era stata sposata con sette uomini diversi. Chiesero di chi sarebbe stata moglie nella risurrezione.

1. L'amore di Dio è incondizionato: cosa rivela su Gesù la domanda dei sadducei

2. Il potere della resurrezione: reinventare la vita dopo la morte

1. Matteo 22:37-40 - Gesù rispose: “Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”.

2. Romani 6:4 - Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi possiamo vivere una vita nuova.

Matteo 22:29 Gesù rispose e disse loro: Voi errate, non conoscendo le Scritture né la potenza di Dio.

Gesù rimprovera i leader religiosi per non conoscere le Scritture o la potenza di Dio.

1. Il potere di Dio: comprendere le Scritture

2. Conoscere le Scritture: rivelare la potenza di Dio

1. Isaia 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri dei tuoi pensieri."

2. Romani 1:16-17 "Poiché io non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché esso è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. Poiché in esso è la giustizia di Dio rivelata di fede in fede: come sta scritto: Il giusto vivrà per fede".

Matteo 22:30 Poiché nella risurrezione non si prendono né moglie né marito, ma sono come gli angeli di Dio nel cielo.

Questo versetto parla della natura della risurrezione e di come sia diversa dalla vita sulla terra.

1: L'amore è eterno - Esplorando la natura dell'amore oltre la tomba

2: Diventare come gli angeli - Prepararsi alla risurrezione

1: 1 Corinzi 15:35-49 – Discussione di Paolo sulla natura della risurrezione

2: Luca 20:27-38 - La risposta di Gesù ai sadducei riguardo all'aldilà.

Matteo 22:31 Quanto poi alla risurrezione dei morti, non avete letto ciò che vi è stato detto da Dio dicendo:

Gesù insegna la risurrezione dei morti in Matteo 22.

1. La speranza della risurrezione: come Gesù mantiene la promessa della vita eterna

2. Come la risurrezione promette una nuova vita in Cristo

1. Efesini 2:4-6 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete salvati); E insieme ci ha risuscitati e ci ha fatti sedere insieme nei luoghi celesti in Cristo Gesù:

2. Romani 8:11 - Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi.

Matteo 22:32 Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Dio non è il Dio dei morti, ma dei vivi.

Gesù afferma che Dio è il Dio dei vivi e non dei morti.

1. L'immutabile fedeltà di Dio

2. Dio dei vivi, non dei morti

1. Romani 4:16-17 - “La promessa viene dunque per fede, affinché sia per grazia e sia garantita a tutta la discendenza di Abraamo, non solo a coloro che sono dalla legge, ma anche a coloro che hanno la fede di Abramo. È il padre di tutti noi.

2. Ebrei 11:13-16 - Tutte queste persone vivevano ancora per fede quando morirono. Non hanno ricevuto le cose promesse; li vedevano soltanto e li accoglievano da lontano, ammettendo che erano stranieri e forestieri sulla terra. Le persone che dicono queste cose dimostrano che stanno cercando un paese tutto loro. Se avessero pensato al paese che avevano lasciato, avrebbero avuto l’opportunità di tornare. Desideravano invece un paese migliore, un paese celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio, perché ha preparato loro una città.

Matteo 22:33 E la folla, udendo ciò, rimase stupita della sua dottrina.

La moltitudine rimase stupita dalla dottrina di Gesù.

1. Comprendere la dottrina di Gesù: come ascoltare e imparare

2. L'impatto degli insegnamenti di Gesù: sorprende anche la moltitudine

1. Matteo 7:28-29 - E avvenne che, quando Gesù ebbe terminato queste parole, la gente

rimase stupita della sua dottrina: poiché egli insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.

2. Atti 2:42 - E perseveravano nell'insegnamento e nella comunione degli apostoli, nella frazione del pane e nelle preghiere.

Matteo 22:34 Ma quando i farisei seppero che aveva messo a tacere i sadducei, si radunarono.

I farisei si arrabbiarono quando Gesù mise a tacere i sadducei durante un dibattito.

1. Il potere della conoscenza: come Gesù usò la sua autorità per mettere a tacere i sadducei

2. L'importanza di restare fedeli alle proprie convinzioni: la risposta dei farisei alla vittoria di Gesù

1. Proverbi 15:2 - "La lingua dei saggi adorna la conoscenza, ma la bocca dello stolto sgorga follia."

2. Giacomo 1:19 - "Sappiate questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira."

Matteo 22:35 Allora uno di loro, che era dottore della legge, lo interrogò tentandolo e dicendo:

Gesù insegna sull'importanza di amare Dio e il prossimo.

1: Ama Dio e ama il tuo prossimo - Matteo 22:35-40

2: Adempiere al più grande comandamento - Matteo 22:35-40

1: Deuteronomio 6:5 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2: Levitico 19:18 - Ama il tuo prossimo come te stesso.

Matteo 22:36 Maestro, qual è il grande comandamento della legge?

Gesù rispose: Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

Gesù rispose a una domanda sul grande comandamento della legge, dicendo che era amare il Signore tuo Dio con tutto il cuore, l'anima e la mente.

1. "Amare il Signore: una chiamata alla devozione completa"

2. "Un cuore, un'anima e una mente: tutto per Dio"

1. Deuteronomio 6:5 - "Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze".

2. Marco 12:30 - "Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza".

Matteo 22:37 Gesù gli disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

Gesù ci dice di amare Dio con tutto il nostro cuore, anima e mente.

1. "Amare Dio con tutto il cuore, l'anima e la mente"

2. "Vivere secondo il più grande comandamento"

1. Deuteronomio 6:5 - "Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze".

2. 1 Giovanni 4:7-8 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è Amore."

Matteo 22:38 Questo è il primo e grande comandamento.

Il primo e più grande comandamento è amare Dio con tutto il cuore, l’anima e la mente.

1. Il potere dell'amore: imparare ad amare Dio con tutto il cuore, l'anima e la mente

2. Il comandamento più grande: amare Dio sopra ogni altra cosa

1. Deuteronomio 6:5 - “Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza”.

2. Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osservate i miei comandi”.

Matteo 22:39 E il secondo è simile a questo: Amerai il tuo prossimo come te stesso.

Gesù insegna che il secondo comandamento più grande è amare il prossimo come se stessi.

1. Ama il tuo prossimo: vivere il secondo più grande comandamento

2. La forza dell'amore: mettere in pratica il comandamento di Gesù

1. 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2. Romani 12:9-10 – L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attaccarsi a ciò che è buono.

Matteo 22:40 Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti.

Gesù insegna che tutta la Legge e i Profeti si possono riassumere in due comandamenti.

1. "Il cuore della legge: ama Dio e ama il prossimo"

2. "Vivere nella pienezza della legge: cammino di fede"

1. Deuteronomio 6:5-6; Levitico 19:18 - "Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore,

anima e forza, e ama il tuo prossimo come te stesso."

2. Romani 13:8-10 - "Non dovete nulla a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri; perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge."

Matteo 22:41 Mentre i farisei erano riuniti, Gesù chiese loro:

Gesù sfida i farisei con una domanda sul Messia.

1: Possiamo trovare saggezza nelle domande di Gesù ed essere sfidati a cercare risposte.

2: La domanda di Gesù ai farisei ci ricorda l'importanza di comprendere la Parola di Dio.

1: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data.

2: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il rendimento di grazie; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti per mezzo di Cristo Gesù.

Matteo 22:42 Dicendo: Che pensate di Cristo? di chi è figlio? Gli dicono: Il figlio di Davide.

Gesù sfidò i leader religiosi del suo tempo a rispondere a una domanda sull'identità del Messia.

1. L'identità del Messia: chi è Gesù Cristo?

2. Utilizzo della Scrittura per identificare il Figlio di Davide

1. Isaia 9:6-7 - "Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato; e il governo sarà sulle sue spalle: e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, L'eterno Padre, il Principe della Pace."

2. Romani 1:3-4 - "Riguardo al suo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore, il quale fu formato dalla stirpe di Davide secondo la carne e dichiarato Figlio di Dio con potenza secondo lo spirito di santità, mediante la risurrezione dai morti."

Matteo 22:43 Egli disse loro: Come dunque Davide in spirito lo chiama Signore, dicendo:

Il passaggio discute di come Gesù interroga i farisei su come Davide, in spirito, lo chiama Signore.

1. Il potere di Gesù - Come Gesù è il Signore e come possiamo riconoscere il Suo potere.

2. Le Parole di Davide - Come le parole di Davide sono ancora attuali oggi e come possono insegnarci riguardo a Gesù.

1. Filippesi 2:5-11 – Discutere sull'umiltà e sull'esaltazione di Gesù.

2. Salmo 110 – Discutere sulla Signoria di Gesù.

Matteo 22:44 Il Signore disse al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi?

Gesù cita il Salmo 110 in Matteo 22:44, riferendosi alla promessa di Dio di dare a Gesù un posto d'onore e di autorità finché i suoi nemici non saranno sconfitti.

1. Il potere dell'autorità di Cristo

2. La sovranità di Dio: la sua promessa di regnare

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. Dell'incremento del suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo e sostenerlo con diritto e rettitudine da ora e per sempre.

2. Salmo 110:1 - Il Signore dice al mio Signore: "Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi".

Matteo 22:45 Se dunque Davide lo chiama Signore, come è egli suo figlio?

Il brano mette in discussione il rapporto tra Gesù e Davide se Gesù è chiamato Signore.

1. La Signoria di Gesù: come Gesù dimostra di essere il Figlio di Davide

2. Il mistero di Gesù: esplorare il paradosso della sua natura

1. Isaia 7,14: «Perciò il Signore stesso vi darà un segno. Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele”.

2. Apocalisse 22:16: “Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniarvi queste cose per le chiese. Io sono la radice e il discendente di Davide, la luminosa stella del mattino”.

Matteo 22:46 E nessuno poté rispondergli una sola parola, né alcuno osò da quel giorno in poi fargli più domande.

A Gesù fu posta una domanda ed Egli rispose in modo tale che nessuno potesse rispondere o anche solo fargli un'altra domanda in seguito.

1. Il potere delle parole di Gesù: come le sue risposte portano a domande senza risposta

2. L'importanza di ascoltare Gesù: come le sue risposte stabiliscono lo standard per tutti

1. Proverbi 18:13 - "Chi dà una risposta prima di aver ascoltato, è per lui stoltezza e vergogna."

2. Giacomo 1:19 - "Dunque, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira."

Matteo 23 contiene la critica di Gesù agli scribi e ai farisei, l'avvertimento contro l'ipocrisia e il Suo lamento su Gerusalemme.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che parla alle folle e ai discepoli degli scribi farisei (Matteo 23:1-12). Riconosce la loro autorità ma critica la loro ipocrisia e autopromozione. Legano fardelli pesanti e difficili da sopportare, li mettono sulle spalle degli uomini, ma loro stessi non sono disposti ad alzare un dito per spostarli. Fanno tutte le loro azioni per essere visti dagli altri. Al contrario, incoraggia i suoi seguaci a praticare l'umiltà dicendo: "Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato".

2° Paragrafo: Gesù poi pronuncia sette guai contro gli scribi farisei (Matteo 23,13-36). Li

condanna per aver bloccato il Regno dei Cieli impedendo loro di entrare né permettendo ad altri di entrare; per essersi concentrati su questioni minori, trascurando questioni più importanti come la giustizia, la misericordia, la fedeltà; per presentare un aspetto esteriore pulito pur essendo dentro piena avidità e autoindulgenza; per aver costruito tombe profeti che affermavano che non avrebbero partecipato all'uccisione dei profeti, lasciando intendere che erano colpevoli quanto gli antenati che uccisero i profeti.

3° paragrafo: Infine, Gesù si lamenta della città di Gerusalemme che uccide i profeti pietre coloro che le hanno inviati esprimendo il desiderio di riunire i bambini insieme come la gallina raccoglie la sua covata sotto le ali ma la riluttanza della città a partecipare a questa protezione (Matteo 23:37-39). Predice che il tempio della desolazione dice che non lo vedranno più finché non diranno "Benedetto colui che viene nel nome del Signore". Ciò mostra profondo dolore per il giudizio imminente, ma spera in una futura riconciliazione quando Lo riconosceranno come Messia.

Matteo 23:1 Allora Gesù parlò alla folla e ai suoi discepoli:

Gesù parla alla moltitudine e ai discepoli dell’umiltà e dell’importanza dell’obbedienza a Dio.

1. L'umiltà dell'obbedienza: perché dobbiamo seguire la volontà di Dio

2. L'importanza dell'ascolto delle parole di Gesù

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2. 1 Giovanni 5:3 - Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti. E i suoi comandamenti non sono gravosi.

Matteo 23:2 dicendo: Sulla cattedra di Mosè siedono gli scribi e i farisei:

Gesù mette in guardia dall'ipocrisia dei leader religiosi del suo tempo.

1. Il pericolo dell'ipocrisia nella Chiesa

2. Il potere dell'umiltà nella leadership spirituale

1. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili".

2. Matteo 5:3-5 - “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che piangono, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra».

Matteo 23:3 Tutte dunque tutte le cose che vi ordinano di osservarle, osservatele e fatele; ma non seguite le loro opere, perché dicono e non fanno.

1. Obbedire alla legge e seguire esempi di fede

2. Osservare i comandamenti di Dio nonostante i cattivi esempi

1. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che esamina la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire.

2. Filippesi 3:17 - Fratelli, unitevi a me imitandomi e tenete lo sguardo fisso su coloro che camminano secondo l'esempio che avete in noi.

Matteo 23:4 Poiché legano fardelli pesanti e difficili da portare, e li pongono sulle spalle degli uomini; ma loro stessi non li muoveranno con un dito.

I leader religiosi dei tempi di Gesù erano ipocriti e imponevano fardelli impossibili agli altri rifiutandosi di alzare un dito per aiutarli.

1. "Il peso dell'ipocrisia: imparare dalle parole di Gesù"

2. "Il peso insopportabile delle aspettative ingiuste"

1. Isaia 58:6-7 - "Non è questo il digiuno che ho scelto? Per sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere i pesi pesanti, lasciare andare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? È forse questo il digiuno che ho scelto? non distribuire il tuo pane all'affamato e condurre a casa tua i poveri abbandonati? Quando vedi un nudo, coprilo e non

nasconderti dalla tua propria carne?

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo".

Matteo 23:5 Ma fanno tutte le loro opere per essere visti dagli uomini: allargano le loro filatterie e allargano i bordi delle loro vesti,

Il passaggio di Matteo 23:5 afferma che le opere dei farisei venivano compiute per essere viste e lodate dagli altri, piuttosto che per la gloria di Dio.

1. "Fare buone opere per le giuste ragioni"

2. "Concentrarsi sulla gloria di Dio, non sulla nostra"

1. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere, che Dio ha precedentemente ordinato affinché camminassimo in esse.

2. Colossesi 3:23 - E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini.

Matteo 23:6 Amate i posti più alti nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe,

Il brano riguarda l'amore per i posti migliori nelle celebrazioni o nelle istituzioni religiose.

1. La gioia di servire gli altri

2. L'umiltà nel tempo delle celebrazioni

1. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso

2. Luca 14:7-14 - Gesù raccontò una parabola sull'umiltà, dicendo: "Poiché tutti coloro che si esaltano saranno umiliati, e coloro che si umiliano saranno esaltati".

Matteo 23:7 E i saluti nei mercati, e l'essere chiamato dagli uomini Rabbi, Rabbi.

Questo passaggio parla del pericolo di desiderare riconoscimento e ammirazione da parte di altre persone.

1: L'orgoglio precede la caduta - Proverbi 16:18

2: Sii umile e servi gli altri - Filippesi 2:3-4

1: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi esalterà.

2: Matteo 6:1-4 - Non essere come gli ipocriti che cercano il riconoscimento e l'ammirazione degli altri.

Matteo 23:8 Ma non siate chiamati Rabbi, perché uno solo è il vostro Maestro, Cristo; e voi tutti siete fratelli.

Gesù insegna che tutti i credenti sono uguali e che a nessuno dovrebbe essere dato un titolo più alto dell'altro.

1. Il valore dell'uguaglianza nella Chiesa

2. La forza di servire con umiltà

1. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, poiché voi siete tutti uno in Cristo Gesù."

2. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per rivalità o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

Matteo 23:9 E non chiamate nessuno vostro padre sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello nei cieli.

Gesù ordina ai suoi seguaci di non dare onore a nessun essere umano sulla terra, perché solo Dio è il loro Padre che è nei cieli.

1. “Il nostro Padre supremo: riconoscere Dio come nostro Padre celeste”

2. “Onorare il Signore: rifiutarsi di mettere qualsiasi essere umano su un piedistallo”

1. Efesini 3:14-15 “Per questo mi inginocchio davanti al Padre, dal quale prende nome ogni famiglia nei cieli e sulla terra”.

2. Isaia 40:25 “A chi dunque mi paragonerete, affinché io sia come lui? dice il Santo”.

Matteo 23:10 Non fatevi chiamare maestri, perché uno solo è il vostro Maestro, Cristo.

Gesù mette in guardia dal dirsi maestro, perché Lui è l'unico vero maestro.

1. "Cristo è il nostro Maestro: cosa significa questo per noi?"

2. "Il pericolo dell'orgoglio: mettersi davanti a Cristo"

1. Proverbi 16:18 "L'orgoglio precede la distruzione e lo spirito altero prima della caduta".

2. Filippesi 2:3 “Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi”.

Matteo 23:11 Ma il più grande tra voi sarà vostro servitore.

Gesù insegna che il più grande tra noi dovrebbe essere umile e servire gli altri.

1. "La vera grandezza sta nel servizio"

2. "Servire gli altri: il percorso verso la realizzazione"

1. Filippesi 2:5-8

2. Luca 22:24-27

Matteo 23:12 E chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chi si umilierà sarà esaltato.

Umiliati e sarai esaltato; esalta te stesso e sarai umiliato.

1. Dio onorerà coloro che scelgono di onorarlo attraverso l'umiltà.

2. L'orgoglio e l'arroganza portano alla distruzione, ma l'umiltà porta alla gloria.

1. Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi esalterà.

2. Proverbi 16:18- L'orgoglio precede la distruzione e lo spirito altero prima della caduta.

Matteo 23:13 Ma guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché voi chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; poiché non entrerete voi stessi, né permetterete che entrino quelli che stanno per entrare.

Gesù condanna l'ipocrisia degli scribi e dei farisei, che rifiutano di entrare nel regno dei cieli e impediscono l'ingresso agli altri.

1. Il pericolo dell'ipocrisia: un avvertimento di Gesù

2. Mettere in pratica ciò che predichiamo: vivere la nostra fede

1. Giacomo 1:22: "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi".

2. 1 Giovanni 1:9: "Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità".

Matteo 23:14 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché voi divorate le case delle vedove, e per finta fate lunghe preghiere: perciò riceverete una dannazione maggiore.

Gesù condanna gli scribi e i farisei perché si approfittano delle vedove e si fingono religiosi facendo lunghe preghiere.

1. Il pericolo di fingere di essere religioso

2. Non approfittare di chi è nel bisogno

1. Giacomo 2:15-17 - "Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: "Andate in pace, scaldatevi e saziatevi", senza dargli il necessario per il corpo, a che serve?"

2. 1 Giovanni 3:17-18 - "Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole o parlate, ma con i fatti e in verità."

Matteo 23:15 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché percorrete mare e terra per fare un proselito, e quando sarà fatto, lo renderete due volte più figlio dell'inferno di voi stessi.

Gli scribi e i farisei furono condannati per aver cercato di fare proseliti rendendoli ancora peggiori di loro stessi.

1. Il pericolo dell'ipocrisia: un avvertimento di Gesù

2. Camminare: vivere una vita di autenticità

1. Giacomo 4:17 - "Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato."

2. Efesini 4:15 - "Piuttosto, dicendo la verità nell'amore, dobbiamo crescere in ogni cosa verso colui che è il capo, verso Cristo."

Matteo 23:16 Guai a voi, guide cieche, che dite: Chiunque giura per il tempio, non vale nulla; ma chiunque giura per l'oro del tempio, è debitore!

Gesù criticò i farisei per aver permesso alle persone di giurare per il tempio e tuttavia richiedendo loro di giurare per l'oro del tempio, portando ad un debito maggiore.

1. Il pericolo di ingannare le persone: come i farisei non furono all’altezza delle loro responsabilità

2. Il potere delle parole: come le nostre parole hanno conseguenze e influiscono sugli altri

1. Proverbi 11:9 - L'ipocrita con la sua bocca distrugge il suo prossimo: ma attraverso la

conoscenza il giusto sarà liberato.

2. Proverbi 12:13 - L'empio è preso nel laccio dalla trasgressione delle sue labbra: ma il giusto uscirà dalla distretta.

Matteo 23:17 Stolti e ciechi: poiché qual è più grande, l'oro, o il tempio che santifica l'oro?

Il brano evidenzia il paragone tra l'oro e il tempio che lo santifica, chiedendo quale sia il più grande.

1. L'importanza della santificazione - evidenziando come l'oro diventa più prezioso stando nel tempio.

2. Il vero valore delle cose - sottolineando che l'oro non è il vero valore, ma piuttosto il tempio che lo santifica.

1. 1 Pietro 1:7 - "affinché la provata genuinità della tua fede - più preziosa dell'oro che perisce benché sia provato dal fuoco - possa risultare in lode, gloria e onore alla rivelazione di Gesù Cristo"

2. 1 Corinzi 3:16-17 - "Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se qualcuno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché il tempio di Dio è santo e tu sei quel tempio ."

Matteo 23:18 E chiunque giura per l'altare, non vale niente; ma chiunque giura per il dono che c'è sopra, è colpevole.

Gesù insegna ai suoi seguaci che giurare davanti all'altare non è sbagliato, ma che si è colpevoli se giurano per il dono che c'è sopra.

1. Il potere dei giuramenti: cosa ci insegna Gesù sul fare promesse

2. Comprendere l'insegnamento di Gesù sul significato dei voti

1. Giacomo 5:12 - "Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa. Il vostro "Sì" sia sì, e il vostro "No", no, altrimenti lo sarete. condannato.

2. Ecclesiaste 5:4-5 - “Quando fai un voto a Dio, non tardare ad adempierlo. Non prova piacere negli sciocchi; compiere il tuo voto. È meglio non fare un voto che farne uno e non mantenerlo.

Matteo 23:19 Stolti e ciechi: infatti, qual è più grande l'offerta o l'altare che santifica l'offerta?

Gesù sta rimproverando i farisei per la loro ipocrisia nella decima, trascurando la giustizia e la misericordia.

1. "Il peso delle nostre parole: Gesù e i farisei"

2. "La priorità dell'amore: sacrificare i nostri doni a Dio"

1. Luca 6:37-38 - "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati : perdonate e sarete perdonati."

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? Può la fede salvarlo?"

Matteo 23:20 Chi dunque giura per l'altare, giura per esso e per tutte le cose che vi si trovano.

Gesù insegna che quando qualcuno giura per l'altare, giura anche per tutte le cose che si trovano su di esso.

1. Il potere delle nostre parole: comprendere il significato dei giuramenti

2. L'importanza della santità: mantenere le nostre promesse

1. Giacomo 5:12 - "Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa. Il vostro "Sì" sia sì, e il vostro "No", no, altrimenti lo sarete. condannato."

2. Ecclesiaste 5:2-4 - “Non essere veloce con la tua bocca, non essere frettoloso nel tuo cuore nel proferire qualcosa davanti a Dio. Dio è in cielo e tu sei sulla terra, quindi lascia che le tue parole siano poche. Un sogno arriva quando ci sono molte preoccupazioni e

molte parole segnano il discorso di uno stolto.

Matteo 23:21 E chiunque giura per il tempio, giura per esso e per colui che vi abita.

Gesù sta insegnando che coloro che giurano per il tempio, in realtà giurano per Dio che abita nel tempio.

1. Il potere di un giuramento: esplorare la gravità del giuramento sul tempio e il significato di Dio che dimora al suo interno.

2. Fare un giuramento: esaminare il nostro rapporto con il tempio e l'importanza di onorare Dio attraverso le nostre parole.

1. Giacomo 5:12-14 - "Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né con alcun altro giuramento, ma il vostro “sì” sia sì e il vostro “no” sia no, così affinché non cadiate sotto condanna. C'è qualcuno tra voi che soffre? Preghi. Qualcuno è allegro? Canti lodi".

2. Isaia 65:16 - "Chiunque invoca una benedizione nel paese, lo farà per il Dio di fedeltà; e chi presta giuramento nel paese giurerà per il Dio di fedeltà".

Matteo 23:22 E chi giura per il cielo, giura per il trono di Dio e per colui che vi siede sopra.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di giurare su Dio e sul Suo trono.

1: "Onora il Signore nei tuoi giuramenti"

2: "Il potere del trono di Dio"

1: Isaia 66:1 - "Così dice il Signore: Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi: dov'è la casa che mi costruite?"

2: Geremia 17:12 - "Un trono alto e glorioso fin dal principio è il luogo del nostro santuario."

Matteo 23:23 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché pagate la decima della menta, dell'anice e del comino, e avete omesso le questioni più importanti della legge, del

giudizio, della misericordia e della fede: queste avreste dovuto fare, e non lasciare incompiuta l'altra.

Questo passaggio in Matteo 23:23 parla dell'ipocrisia degli scribi e dei farisei che si concentravano su questioni minori della legge trascurando le questioni più importanti del giudizio, della misericordia e della fede.

1. "La ricerca di giustizia e misericordia: le questioni più importanti della legge"

2. "Vivere fedelmente e rettamente: una riflessione su Matteo 23:23"

1. Michea 6:8 "Egli ti ha mostrato, o uomo, ciò che è buono. E cosa richiede il Signore da te? Di agire con giustizia, di amare la misericordia e di camminare umilmente con il tuo Dio."

2. Galati 5:22-23 "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c'è legge."

Matteo 23:24 Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello.

Questo versetto riguarda l’ipocrisia tra i leader religiosi che si concentrano su dettagli minori ma trascurano questioni più grandi.

1. Vedere il quadro generale: smascherare l’ipocrisia nelle nostre vite

2. Dalle zanzare ai cammelli: il pericolo dell'obbedienza selettiva

1. Isaia 29:13-14 - Guai a quelli che emanano decreti ingiusti e che scrivono cose dolorose che hanno prescritto; Per distogliere i bisognosi dal giudizio e per togliere il diritto ai poveri del mio popolo, affinché le vedove siano la loro preda e possano derubare gli orfani!

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio: poiché guarda se stesso, e se ne va, e subito dimentica com'era. Ma chiunque esamina la perfetta legge della libertà e continua in essa, non essendo un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione.

Matteo 23:25 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché voi pulite l'esterno della coppa e del piatto, ma all'interno sono pieni di rapina e di eccesso.

Gli scribi e i farisei si concentravano sull’apparenza esteriore piuttosto che sulla trasformazione interiore.

1: La nostra attenzione dovrebbe concentrarsi sulla trasformazione interna piuttosto che sulle apparenze esteriori.

2: Dovremmo concentrarci sul seguire le istruzioni di Dio e sul vivere con un cuore puro.

1: Colossesi 3:12-17 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, cuori compassionevoli, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

2: Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Matteo 23:26 Fariseo cieco, pulisci prima ciò che è nel bicchiere e nel piatto, affinché anche l'esterno diventi netto.

Il brano parla dell'importanza di prestare attenzione all'interno del proprio cuore prima di preoccuparsi delle apparenze esteriori.

1. "Il nocciolo della questione: pulire prima l'interno"

2. "Le apparenze ingannano: il bisogno di purificazione interiore"

1. Salmo 51:10 - "Crea in me, o Dio, un cuore puro, e rinnova dentro di me uno spirito retto."

2. Proverbi 4:23 - "Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza, poiché da esso provengono le questioni della vita."

Matteo 23:27 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché voi siete simili a sepolcri imbiancati, che in verità appaiono belli all'esterno, ma dentro sono pieni di ossa di uomini morti e di ogni impurità.

Gesù condanna gli scribi e i farisei perché appaiono santi all'esterno mentre i loro cuori

sono pieni di peccato e di corruzione.

1. Avvertimento di Gesù contro l'ipocrisia

2. Il pericolo di un falso travestimento di pietà

1. Romani 3:23 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

2. Giacomo 4:17 - Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

Matteo 23:28 Così anche voi esteriormente apparite giusti agli uomini, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di iniquità.

Questo passaggio mette in guardia contro l'apparenza giusta all'esterno mentre si nasconde la propria ipocrisia interiore e il peccato.

1: La vera giustizia viene dall'interno, non dalle apparenze esteriori.

2: Dobbiamo essere onesti con noi stessi e lottare per la vera rettitudine, non solo per la sua apparenza.

1: Filippesi 3:8-9 - "In verità, ritengo che ogni cosa sia una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per poter possa guadagnare Cristo."

2: 1 Giovanni 1:8-10 - "Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non aver peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi».

Matteo 23:29 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! perché edificate le tombe dei profeti e adornate i sepolcri dei giusti,

Gli scribi e i farisei sono ipocriti perché rendono omaggio a coloro che perseguitavano.

1. L'ipocrisia del rendere omaggio

2. I pericoli dell'ipocrisia

1. Isaia 29:13 - "Questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me."

2. Giacomo 2:17 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola."

Matteo 23:30 E di': Se fossimo stati ai giorni dei nostri padri, non saremmo stati loro partecipi nel sangue dei profeti.

Le persone del tempo di Gesù erano ipocrite, sostenendo che non avrebbero perseguitato i profeti come avevano fatto i loro antenati, quando in realtà stavano facendo lo stesso.

1. Il pericolo dell'ipocrisia: riconoscere ed evitare le falsità

2. Rimanere fedeli in tempi di opposizione: restare saldi nella fede

1. Isaia 29:13 - "E il Signore disse: “Perché questo popolo si avvicina con la bocca e mi onora con le labbra, mentre il loro cuore è lontano da me, e il loro timore di me è un comandamento insegnato da uomini"

2. Giacomo 2:17 - "Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta"

Matteo 23:31 Perciò siate testimoni a voi stessi che siete figli di coloro che uccisero i profeti.

Gesù avverte i farisei che sono figli di coloro che hanno ucciso i profeti.

1. Le conseguenze delle nostre azioni

2. Il pericolo dell'orgoglio spirituale

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad

ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia che Dio richiede.

Matteo 23:32 Riempite dunque la misura dei vostri padri.

Gesù mette in guardia i farisei e gli scribi dai pericoli della loro ipocrisia ricordando loro i peccati dei loro antenati.

1. L'importanza dell'onestà e dell'umiltà nel nostro cammino con Dio

2. Le conseguenze della disobbedienza ai comandi di Dio

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Proverbi 28:13 - Chi nasconde le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia.

Matteo 23:33 Serpenti, razza di vipere, come potrete scampare alla condanna della geenna?

Gesù condanna i farisei per la loro ipocrisia e li mette in guardia sulle conseguenze delle loro azioni malvagie.

1. Ipocrisia: un peccato che non può essere evitato

2. Il costo del rifiuto della verità di Dio

1. Romani 2:1-5 - Perciò non hai scusa, o uomo, ognuno di voi che giudica. Infatti, giudicando un altro, condanni te stesso, perché tu, giudice, fai le stesse cose.

2. Giacomo 4:17 - Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

Matteo 23:34 Pertanto ecco, io vi mando profeti, saggi e scribi; e alcuni di loro ne ucciderete e crocifiggerete; ne flagellerete alcuni nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città.

Gesù avverte della persecuzione dei servi di Dio.

1. La persecuzione dei servi di Dio: restare saldi nonostante le avversità

2. La nostra chiamata: amare nonostante la persecuzione

1. Ebrei 11:35-40 - La fede dei servi di Dio

2. Giovanni 15:17-19 - L'amore dei servi di Dio

Matteo 23:35 Affinché ricada su di voi tutto il sangue giusto sparso sulla terra, dal sangue del giusto Abele fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia, che voi avete ucciso tra il tempio e l'altare.

Questo passaggio parla del giudizio di Dio sulle persone per i loro peccati, in particolare per lo spargimento di sangue innocente.

1: Le conseguenze del peccato

2: L'ira di Dio

1: Genesi 4:10 - Ed Egli disse: Che cosa hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra.

2: Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira: poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

Matteo 23:36 In verità vi dico: tutte queste cose ricadranno su questa generazione.

Questo passaggio parla del giudizio che si abbatterà sulla generazione attuale.

1. Dobbiamo vivere in modo da rispettare e onorare Dio, per evitare di attirare su di noi il giudizio.

2. Le nostre azioni hanno conseguenze, sia in questa vita che in quella futura.

1. Ebrei 9:27 - "E come è stabilito che l'uomo muoia una volta sola, dopo di che viene il giudizio."

2. Romani 2:5-6 - "Ma a causa del tuo cuore duro e impenitente, stai accumulando ira su di te nel giorno dell'ira in cui il giusto giudizio di Dio sarà rivelato."

Matteo 23:37 O Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati, quante volte avrei voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raduna i suoi pulcini sotto le ali, e voi non lo avete fatto!

Gesù esprime profondo dolore per il rifiuto di Gerusalemme di accettarlo, nonostante i numerosi profeti che le sono stati inviati nel corso della storia.

1. L'amore di Dio dura: l'amore incondizionato di Gesù per Gerusalemme

2. Rifiutare la chiamata: le conseguenze del rifiuto dell'offerta di salvezza di Dio

1. Isaia 53:3 - "Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il dolore"

2. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore"

Matteo 23:38 Ecco, la tua casa ti è rimasta desolata.

Gesù avverte i farisei che la loro casa rimarrà desolata a causa del loro rifiuto di pentirsi.

1. Le conseguenze dei cuori induriti - A su Matteo 23:38

2. Rifiutare il pentimento - A sull'incredulità dei farisei e la conseguente desolazione della loro casa

1. Ebrei 3:7-14 – Avvertimento contro l'indurimento dei cuori.

2. Isaia 6:9-10 – La chiamata di Dio a pentirsi.

Matteo 23:39 Poiché io vi dico che d'ora in poi non mi vedrete finché non direte: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Gesù ha dichiarato che non sarà più visto finché il popolo non riconoscerà la sua autorità da parte del Signore.

1. Il potere del riconoscimento: come riconoscere l'autorità di Dio nella nostra vita

2. Il valore della benedizione: sperimentare la gioia di rallegrarsi nel Signore

1. Isaia 11:10 - "E in quel giorno ci sarà una radice di Iesse, che diventerà un'insegna del popolo; ad essa cercheranno i Gentili: e il suo riposo sarà glorioso."

2. Salmo 118:26 - "Benedetto sia colui che viene nel nome dell'Eterno: noi ti abbiamo benedetto fuori dalla casa dell'Eterno."

Matteo 24 parla della distruzione del tempio, dei segni della fine dei tempi e dell'importanza della vigilanza in previsione del ritorno di Gesù.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che predice la distruzione del tempio (Matteo 24:1-2). Quando i discepoli chiedono quali siano i segni della Sua prossima fine dell'età, Egli li avverte di non lasciarsi fuorviare dai falsi cristi o disturbare da guerre, voci, guerre perché queste cose devono accadere ma la fine deve ancora venire. Parla di nazioni che si sollevano contro nazioni, regno contro regno, carestie, terremoti in vari luoghi, ma questi sono solo dolori di parto (Matteo 24:3-8).

2° paragrafo: Quindi descrive la persecuzione che i credenti affronteranno falsi profeti che inganneranno molti aumenteranno la malvagità, l'amore la maggior parte si raffredderà, ma coloro che rimarranno saldi fino alla fine saranno salvati. Il regno del Vangelo sarà predicato al mondo intero, testimonianza a tutte le nazioni, poi verrà la fine (Matteo 24:9-14). Si riferisce all'"abominazione della desolazione" pronunciata attraverso il profeta Daniele in piedi nel luogo santo, avvertendo coloro che sono in Giudea di fuggire senza indugio dalle montagne perché ci sarà una grande angoscia senza eguali dal mondo iniziale fino ad ora e mai più eguagliata.

3° paragrafo: Gesù continua a discutere i segni immediatamente dopo i giorni di angoscia sole luna stelle oscurati corpi celesti scossi Figlio L'uomo viene nuvole cielo con potenza grande gloria manda angeli con forte squillo di tromba raduna gli eletti dai quattro venti un'estremità dei cieli l'altra (Matteo 24:29-31). Racconta la parabola del fico: quando i suoi ramoscelli acquistano foglie tenere, escono, sappi che l'estate è vicina allo stesso modo, quando vedi tutte queste cose, sappi che è vicino, proprio alla porta. Ma nessuno conosce l'ora esatta del giorno, nemmeno gli angeli del cielo, né il Figlio unico Padre. Come avvenne ai tempi di Noè, così sarà al futuro Figlio dell'Uomo la gente

mangiò bevendo si sposò dando il matrimonio il giorno in cui Noè entrò nell'arca non sapevano nulla del diluvio li spazzò via che come verrà il Figlio dell'Uomo sarà quindi necessario vigilare sempre perché non lo so in quale giorno il tuo Signore verrà (Matteo 24:32-44).

Matteo 24:1 E Gesù uscì e si allontanò dal tempio; e i suoi discepoli gli si accostarono per mostrargli gli edifici del tempio.

Gesù lasciò il tempio e i suoi discepoli gli mostrarono gli edifici del tempio.

1. La presenza di Dio è ovunque: comprendere il significato di Gesù che lascia il tempio

2. L'importanza del rispetto e del timore reverenziale: apprezzare gli edifici del tempio

1. Salmo 46:4-5 “C'è un fiume i cui corsi rallegrano la città di Dio, la santa dimora dell'Altissimo. Dio è in mezzo a lei; non sarà spostata; Dio l’aiuterà all’alba del mattino”.

2. Isaia 66:1 “Così dice il Signore: “Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi; qual è la casa che mi costruiresti e qual è il luogo del mio riposo?».

Matteo 24:2 E Gesù disse loro: Non vedete tutte queste cose? in verità vi dico: non rimarrà qui pietra su pietra che non venga diroccata.

Gesù predice la distruzione del Tempio di Gerusalemme.

1: Dobbiamo essere preparati all'inaspettato, poiché Gesù ci ha avvertito che la distruzione è possibile.

2: Dobbiamo confidare nel piano del Signore, anche quando sembra terribile o difficile.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 41:10 - Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

Matteo 24:3 E mentre era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: Dicci, quando avverranno queste cose? e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo?

I discepoli pongono a Gesù domande sui segni della sua seconda venuta e sulla fine del mondo mentre era seduto sul monte degli Ulivi.

1. Il potere della fede: come prepararsi per la seconda venuta di Gesù

2. L'importanza di vigilare e di attendere: il ritorno di Gesù e la fine del mondo

1. Romani 13:11-12 “Inoltre voi conoscete l'ora, che è venuta l'ora in cui vi svegliate dal sonno. Perché la salvezza è più vicina a noi ora di quando abbiamo creduto per la prima volta. La notte è ormai lontana; il giorno è alle porte. Gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo l’armatura della luce”.

2. Tito 2:11-14 “Poiché la grazia di Dio è apparsa, portando la salvezza a tutti gli uomini, addestrandoci a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane, e a vivere con autocontrollo, retta e pia nel mondo presente, aspettando per la nostra beata speranza, l’apparizione della gloria del nostro grande Dio e Salvatore Gesù Cristo, il quale ha dato se stesso per noi per riscattarci da ogni iniquità e per purificare per sé un popolo di suo possesso che sia zelante nelle opere buone”.

Matteo 24:4 E Gesù, rispondendo, disse loro: Badate che nessuno vi inganni.

Gesù avverte i suoi discepoli di stare attenti a coloro che cercano di ingannarli.

1. "I pericoli dell'inganno"

2. "Il potere del discernimento"

1. Efesini 5:15-17; "State dunque molto attenti a come vivete, non da insensati, ma da saggi, sfruttando ogni occasione, perché i giorni sono cattivi. Perciò non siate stolti, ma comprendete qual è la volontà del Signore".

2. Proverbi 14:15; "I semplici credono a tutto, ma i prudenti riflettono sui loro passi."

Matteo 24:5 Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono Cristo; e ingannerà molti.

Molti falsi insegnanti verranno nel nome di Gesù e inganneranno molti.

1. Falsi profeti: il pericolo dell'inganno

2. L'autorità di Cristo: evitare i falsi insegnamenti

1. Atti 20:29-31 – Avvertimento di Paolo contro i falsi insegnanti

2. 2 Pietro 2:1-3 – Falsi profeti e la loro punizione

Matteo 24:6 E sentirete parlare di guerre e voci di guerre; badate di non turbarvi, perché tutte queste cose devono avvenire, ma la fine non è ancora.

Il passaggio riguarda il non essere turbati dalle guerre o dalle voci di guerre che avverranno, poiché la fine non è ancora arrivata.

1. Non preoccuparti, sii fedele: concentrati sulla fiducia in Dio invece di lasciarti turbare dalle questioni mondane.

2. Resistere alle difficoltà negli ultimi giorni – Prepararsi per la fine dei tempi mantenendo la fede e non cedendo alla paura.

1. Romani 8:18 "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

2. Isaia 41:10 "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

Matteo 24:7 Poiché si solleverà nazione contro nazione, e regno contro regno; e vi saranno carestie, pestilenze e terremoti in diversi luoghi.

Il passaggio parla di come ci saranno conflitti tra nazioni, carestie, pestilenze e terremoti in luoghi diversi.

1. Dio ha ancora il controllo anche nei momenti di angoscia.

2. Non dobbiamo preoccuparci di ciò che accade nel mondo, ma riporre la nostra fiducia in Dio.

1. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 46:1-3 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non temeremo, anche se la terra cedesse e i monti cadessero nel cuore del mare, attraverso le sue acque ruggisce e spuma e i monti tremano con i loro impeti».

Matteo 24:8 Tutto questo è il principio dei dolori.

Gesù avverte che prima della fine del mondo verranno molti tempi difficili.

1. "I dolori della fine dei tempi: l'avvertimento di Gesù per noi"

2. "Il potere delle parole di Gesù: prepararsi per ciò che verrà"

1. Isaia 61,1-2 - “Lo Spirito del Signore Signore è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e la liberazione dalle tenebre ai prigionieri».

2. Romani 8:18-19 - “Ritengo che le nostre sofferenze presenti non valgano il confronto con la gloria che si rivelerà in noi. La creazione infatti attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio”.

Matteo 24:9 Allora vi consegneranno all'afflizione e vi uccideranno; e sarete odiati da tutte le nazioni a causa del mio nome.

I seguaci di Gesù saranno perseguitati e uccisi a causa del Suo nome.

1. Gesù ci chiama ad essere fedeli anche di fronte alla persecuzione.

2. Vale la pena difendere il potere del nome di Gesù.

1. Giovanni 15:18-20 - "Se il mondo ti odia, ricorda che per primo ha odiato me. Se tu appartenessi al mondo, ti amerebbe come se fosse suo. Così com'è, non appartieni al mondo mondo, ma io vi ho scelti dal mondo. Per questo il mondo vi odia. Ricordatevi di ciò che vi ho detto: "Un servo non è maggiore del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi».

2. 1 Pietro 4:12-13 - "Carissimi, non stupitevi della prova di fuoco che vi ha sottoposti per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma rallegratevi nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, affinché possiate esultare quando si rivelerà la sua gloria."

Matteo 24:10 E allora molti si scandalizzeranno, si tradiranno a vicenda e si odieranno a vicenda.

Molti si offenderanno e si rivolteranno gli uni contro gli altri, provocando odio.

1. "Ama il tuo prossimo: il pericolo di offendere gli altri"

2. "Il prezzo del tradimento: riflessioni su Matteo 24:10"

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. 1 Corinzi 13:4-7 - "L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante né scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile né risentito; non rallegratevi dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità. L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Matteo 24:11 E sorgeranno molti falsi profeti, e inganneranno molti.

Molti falsi profeti diffonderanno falsi insegnamenti e svieranno molti.

1. Attenzione ai falsi profeti - Galati 1:6-9

2. Metti alla prova ogni cosa - 1 Tessalonicesi 5:21-22

1. Geremia 14:14; 23:25-32

2. 2 Pietro 2:1-3; Apocalisse 19:20

Matteo 24:12 E poiché l'iniquità abbonderà, l'amore di molti si raffredderà.

L’abbondanza del peccato farà diminuire l’amore.

1: Dobbiamo lottare contro la tentazione del peccato e coltivare invece l'amore nella nostra vita.

2: Dobbiamo rimanere vigili nella nostra fede e non lasciare che il peccato ci domini.

1: Romani 12:9-10 - L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono.

2: 1 Giovanni 4:7-8 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Matteo 24:13 Ma colui che persevererà fino alla fine sarà salvato.

Questo versetto sottolinea l'importanza della perseveranza per essere salvati.

1: Essere forti nei momenti difficili - concentrandosi sull'importanza della perseveranza di fronte alle avversità

2: La fede duratura dei santi - evidenziando le ricompense della fedeltà

1: Ebrei 10:35-36 - "Non gettate dunque via la vostra fiducia, perché essa ha una grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa. "

2: Giacomo 1:12 - "Beato colui che persevera nella prova, perché quando avrà superato la prova, riceverà la corona della vita che Dio ha promesso a coloro che lo amano."

Matteo 24:14 E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, in testimonianza a tutte le nazioni; e allora verrà la fine.

Questo passaggio parla dell'importanza di predicare la parola di Dio e di come essa segnerà la fine dei tempi.

1. Il potere della predicazione: come la Parola di Dio ci unisce e ci prepara per l'eternità

2. Il grande mandato: come possiamo condividere il messaggio di Dio e avvicinare l'avvento della fine

1. Atti 1:8 - Ma riceverai potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di te; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

2. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

Matteo 24:15 Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parla il profeta Daniele, posta nel luogo santo (chi legge intenda):

Gesù avverte i suoi seguaci di vigilare e di essere consapevoli dell'"abominazione della desolazione" di cui parla il profeta Daniele.

1. L'abominio della desolazione: cosa significa per noi oggi

2. Sii pronto: l'avvertimento di Gesù in Matteo 24

1. Daniele 9:27 - "Egli confermerà il patto con molti per una settimana; e nel mezzo della settimana farà cessare il sacrificio e l'oblazione, e per la diffusione delle abominazioni lo renderà desolato, fino alla consumazione, e ciò che è stato deciso sarà riversato sulla desolazione."

2. 2 Tessalonicesi 2:3 - "Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà, a meno che non venga prima l'apostasia, e non sia rivelato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione;"

Matteo 24:16 Allora quelli che saranno nella Giudea fuggano ai monti.

Il passaggio consiglia a coloro che si trovano in Giudea di fuggire sulle montagne in tempi di pericolo.

1. Dobbiamo essere pronti a fuggire quando il pericolo è vicino.

2. Dobbiamo prestare ascolto agli avvertimenti di Dio per rimanere al sicuro.

1. Proverbi 22:3 - L'uomo prudente prevede il male e si nasconde; ma i semplici passano oltre e vengono puniti.

2. Salmo 91:14-16 - Poiché ha posto in me il suo amore, perciò lo libererò: lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome. Egli mi invocherà e io gli risponderò: sarò con lui nella sventura; Lo libererò e lo onorerò. Lo soddisferò con una lunga vita e gli mostrerò la mia salvezza.

Matteo 24:17 Chi sarà sulla terrazza non scenda a portare via nulla dalla sua casa.

Gesù ordina alla gente di non rientrare nelle proprie case quando fuggono da una città.

1. Dio sa cosa è meglio per noi e ci fornirà la protezione necessaria per mantenerci al sicuro.

2. La nostra fede in Dio sarà ricompensata quando ascolteremo e seguiremo le Sue istruzioni.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Matteo 6:25-33 - "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo?" , e il corpo più delle vesti? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi più di loro?..."

Matteo 24:18 Né chi è nel campo torni indietro a prendere le sue vesti.

Questo versetto mette in guardia dal lasciare il proprio lavoro in fretta, soprattutto di fronte a un pericolo imminente.

1. Realizzare la brevità della vita: riflessioni su Matteo 24:18.

2. Prepararsi per sfide inaspettate: uno studio su Matteo 24:18.

1. Luca 14:28-30 - "Chi di voi infatti, volendo costruire una torre, non si siede prima e non ne calcola la spesa, per vedere se ha i mezzi per completarla? Altrimenti, quando ha gettato le fondamenta e non può capace di finire, tutti quelli che vedono cominciano a deriderlo, dicendo: "Costui ha cominciato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro"».

2. Ebrei 10:35-36 - “Non gettate dunque via la vostra fiducia, che porta con sé una grande ricompensa. Infatti hai bisogno di perseveranza, affinché, fatta la volontà di Dio, tu possa ricevere ciò che ti è stato promesso”.

Matteo 24:19 E guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni!

In Matteo 24:19, Gesù avverte delle difficoltà che si presenteranno alle donne incinte e che allattano durante la fine dei tempi.

1. "I momenti più difficili: le madri incinte e che allattano durante la fine dei tempi"

2. "Gli avvertimenti di Gesù: sopportare le difficoltà delle madri"

1. Isaia 40:11 - "Pascerà il suo gregge come un pastore; raccoglierà gli agnelli tra le sue braccia, li porterà sul suo seno e condurrà dolcemente quelle che sono incinte."

2. 1 Tessalonicesi 5:3 - "Poiché quando diranno: Pace e sicurezza, allora una rovina improvvisa piomberà su di loro, come le doglie su una donna incinta; e non scamperanno".

Matteo 24:20 Pregate però che la vostra fuga non avvenga d'inverno, né di sabato.

Il brano avverte di non fuggire di sabato o d'inverno.

1: La nostra fede ci chiama ad essere preparati ma anche a essere consapevoli dei nostri obblighi verso Dio.

2: Le delusioni della vita non devono portarci a dimenticare i comandamenti di Dio.

1: Deuteronomio 5:12-15 - Rispetta il sabato e santificalo.

2: Isaia 40:31 – Coloro che sperano nel Signore rinnoveranno la loro forza.

Matteo 24:21 Poiché allora ci sarà una grande tribolazione, come non ce n'è stata dall'inizio del mondo fino ad oggi, no, né mai ci sarà.

La grande tribolazione è un periodo di intensa sofferenza che avverrà prima del ritorno di Gesù.

1: Dio ha il controllo e ci farà superare la grande tribolazione.

2: Dobbiamo confidare in Dio e rimanergli fedeli durante la grande tribolazione.

1: Romani 8:31-39 - Niente può separarci dall'amore di Dio.

2: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Matteo 24:22 E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne si salverebbe; ma a causa degli eletti quei giorni saranno abbreviati.

Dio abbrevierà i giorni della tribolazione per il bene degli eletti.

1. L'amore di Dio per i suoi eletti: come la misericordia di Dio protegge il suo popolo in tempi difficili

2. La promessa della protezione di Dio: come il provvedimento di Dio ci salva dalla tribolazione

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 54:17 – Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà; e ogni lingua che si alzerà contro di te in giudizio, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi del Signore, e la loro giustizia viene da me, dice il Signore.

Matteo 24:23 Allora, se qualcuno vi dice: Ecco, Cristo è qui, o là; non crederci.

Gesù consiglia ai suoi discepoli di non credere a chiunque affermi di essere il messia, anche se afferma di essere lui in un luogo specifico.

1. "Diffidate dei falsi profeti"

2. "Il pericolo di credere ad affermazioni false"

1. Geremia 29:8-9 "Poiché così dice il Signore degli eserciti, il Dio d'Israele: I vostri profeti e i vostri indovini che sono in mezzo a voi non vi ingannino e non diano ascolto ai sogni che fate sognate. Poiché vi profetizzano il falso nel mio nome: non li ho mandati io, dice il Signore».

2. 2 Pietro 2:1-3 "Ma vi furono anche falsi profeti fra il popolo, come vi saranno fra voi falsi maestri, i quali di nascosto introdurranno eresie condannabili, rinnegando perfino il Signore che li ha acquistati, e attireranno su se stessi rapida distruzione. E molti seguiranno le loro vie perniciose; a causa dei quali si parlerà male della via della verità. E per avidità, con parole finte, si sfrutteranno per voi; il cui giudizio ormai da molto tempo non indugia, e il loro la dannazione non dorme."

Matteo 24:24 Poiché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi; tanto che, se fosse possibile, ingannerebbero anche gli eletti.

Falsi maestri e profeti inganneranno anche gli eletti, se fosse possibile.

1. Riconoscere i falsi maestri e profeti

2. Non lasciarti ingannare dai falsi insegnamenti

1. Matteo 7:15-20 – Attenzione ai falsi profeti

2. 1 Giovanni 4:1-6 – Metti alla prova gli spiriti per vedere se provengono da Dio

Matteo 24:25 Ecco, ve l'ho già detto.

Gesù avverte i suoi discepoli di essere vigili e pronti per la venuta del regno di Dio.

1. Sii consapevole: Gesù ci esorta a essere pronti per la venuta del Regno di Dio

2. L'importanza di prestare ascolto agli avvertimenti di Gesù

1. 1 Tessalonicesi 5:2-4 - Poiché voi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte.

2. 1 Corinzi 16:13 - Siate vigilanti, rimanete fermi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti.

Matteo 24:26 Perciò, se vi diranno: Ecco, è nel deserto; non uscire: ecco, è nelle stanze segrete; non crederci.

Questo versetto ci avverte di non credere ai falsi profeti e di confidare invece nella parola di Dio.

1. Non credere alle bugie: confidare nella Parola di Dio

2. Falsi profeti: discernimento nel mondo di oggi

1. 2 Timoteo 3:16-17 "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, per convincere, per correggere e per addestrare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, preparato per ogni opera buona".

2. Isaia 8:20 "All'insegnamento e alla testimonianza! Se non parlano secondo questa parola, è perché non hanno l'aurora".

Matteo 24:27 Poiché, come il lampo esce da levante e splende fino a ponente; così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

La venuta del Figlio dell'uomo sarà come la folgore, visibile a tutti.

1. La luce del mondo: A sulla venuta del Figlio dell'uomo

2. Gesù sta arrivando: A su speranza e redenzione

1. Atti 1:11: "Questo stesso Gesù, che è stato assunto di tra voi in cielo, verrà nello stesso modo in cui lo avete visto andare in cielo".

2. Isaia 9:2: “Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano nella terra dell’ombra della morte, la luce rifulse su di loro”.

Matteo 24:28 Poiché dovunque sarà il cadavere, ivi si raduneranno le aquile.

Questo versetto riflette l'affermazione di Gesù secondo cui la morte e la distruzione attireranno l'attenzione sull'evento.

1: Il raduno delle aquile simboleggia la morte e la distruzione e dovrebbe portarci a riflettere sulla fragilità della vita.

2: Il raduno delle aquile ricorda l'avvertimento di Gesù secondo cui morte e distruzione colpiranno coloro che non sono preparati.

1: Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto.

2: Giacomo 4:14 - Non sai cosa porterà il domani. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce.

Matteo 24:29 Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo chiarore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scosse.

Gesù predice che, dopo un tempo di tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scosse.

1. Come prepararsi per i problemi della vita - Matteo 24:29

2. Affidarsi alla protezione di Dio nei momenti difficili - Matteo 24:29

1. Isaia 13:10 - Poiché le stelle del cielo e le loro costellazioni non brilleranno più; il sole si oscurerà nel suo sorgere e la luna non farà più risplendere la sua luce.

2. Ebrei 12:26-27 - La cui voce allora scosse la terra: ma ora ha promesso, dicendo: Ancora una volta non farò tremare solo la terra, ma anche il cielo. E questa parola, ancora una volta, significa la rimozione delle cose che sono scosse, come di cose fatte,

affinché rimangano quelle che non possono essere scosse.

Matteo 24:30 Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con potenza e grande gloria.

La Seconda Venuta di Gesù sarà un evento glorioso con il segno del Figlio dell'Uomo che apparirà in cielo e la venuta di Gesù tra le nuvole.

1. La maestà della seconda venuta di Gesù

2. Prepararsi per il Ritorno del Re

1. Apocalisse 1:7 - Ecco, egli viene con le nuvole; e ogni occhio lo vedrà, e anche quelli che lo trafissero; e tutte le tribù della terra faranno cordoglio per lui.

2. Zaccaria 14:5 - E fuggirai nella valle dei monti, poiché la valle dei monti si estenderà fino ad Azal: sì, fuggirai, come fuggisti prima del terremoto ai giorni di Uzzia, re di Giuda: e il Signore mio Dio verrà, e tutti i santi con te.

Matteo 24:31 Ed egli manderà i suoi angeli con un gran suono di tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un'estremità all'altra dei cieli.

Gesù manderà gli angeli con un grande suono di tromba per radunare gli eletti dai quattro angoli della terra.

1: Suonerà una tromba che annuncerà il ritorno di Gesù e il raduno del suo popolo.

2: Ci riuniremo tutti a Gesù, non importa quanto lontano siamo stati dispersi.

1: 1 Tessalonicesi 4:16-17 - Poiché il Signore stesso scenderà dal cielo con un grido di comando, con voce di arcangelo e al suono della tromba di Dio. E i morti in Cristo risorgeranno per primi.

2: Apocalisse 11:15 - Allora il settimo angelo suonò la tromba e ci furono forti voci nel cielo che dicevano: "Il regno del mondo è diventato il regno del nostro Signore e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli" .”

Matteo 24:32 Imparate ora la parabola del fico; Quando il suo ramo è ancora tenero e mette le foglie, voi sapete che l'estate è vicina:

Parabola del fico: L'estate è vicina quando il ramo è tenero e compaiono le foglie.

1. La speranza di una nuova stagione

2. Preparazione al cambiamento

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Galati 6:9 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

Matteo 24:33 Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte.

Gesù ci dice di riconoscere i segni della sua venuta e di essere preparati ad essa.

1. "Siate pronti: segni della venuta del Signore"

2. «L'imminenza del Signore: sapersi vicino»

1. Luca 21:28 - “Ora, quando queste cose cominceranno ad accadere, raddrizzatevi e alzate il capo, perché la vostra redenzione è vicina”.

2. Matteo 24:44 - "Perciò anche voi dovete essere pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non aspettate."

Matteo 24:34 In verità vi dico: questa generazione non passerà finché tutte queste cose non siano adempiute.

Questo passaggio afferma che tutti gli eventi profetizzati accadranno nell’attuale generazione.

1. La Parola di Dio è vera: possiamo confidare in ciò che promette

2. Vivere alla luce degli eventi profetizzati: agire adesso

1. Isaia 40:8: "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno".

2. Efesini 1,13-14: «In lui anche voi, quando avete udito la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avete creduto in lui, siete stati sigillati con lo Spirito Santo promesso, il quale è garanzia della nostra eredità finché ne acquisiamo il possesso, a lode della sua gloria."

Matteo 24:35 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Questo versetto proclama che le parole di Dio rimarranno salde, anche quando tutto il resto fallisce.

1. La Parola di Dio è permanente

2. La natura immutabile della Parola di Dio

1. Isaia 40:8 - "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre."

2. 1 Pietro 1:25 - “Ma la parola del Signore rimane per sempre. E questa parola è la buona notizia che vi è stata predicata”.

Matteo 24:36 Ma di quel giorno e di quell'ora nessuno conosce nessuno, no, nemmeno gli angeli del cielo, ma solo il Padre mio.

Nessuno sa quando arriverà la fine del mondo, solo Dio lo sa.

1. L'importanza di confidare nei tempi di Dio.

2. Come prepararsi per una giornata sconosciuta.

1. Geremia 29:11 "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Salmo 31:15 "I miei tempi sono nelle tue mani".

Matteo 24:37 Ma come furono i giorni di Noè, così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

La venuta del Figlio dell'uomo sarà simile ai giorni di Noè.

1: Ai giorni di Noè, il mondo era pieno di peccato e malvagità, ma Dio forniva comunque una via di salvezza e una promessa di speranza attraverso Noè e la sua famiglia.

2: Dobbiamo sempre ricordarci di avere fede e fiducia in Dio, anche quando il mondo intorno a noi sembra essere pieno di malvagità e peccato.

1: Genesi 6:5-9 – Il Signore vide quanto era diventata grande la malvagità del genere umano sulla terra, e che ogni inclinazione dei pensieri del cuore umano era sempre solo male.

2: Romani 5:12-14 – Perciò, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e a causa del peccato la morte, e così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato—

Matteo 24:38 Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca,

Nei giorni precedenti al diluvio, le persone vivevano la loro vita quotidiana senza alcun riguardo per il giudizio imminente.

1: Le nostre vite sono fugaci; dobbiamo essere sempre preparati al giudizio, perché può arrivare in qualsiasi momento.

2: Non dobbiamo dare per scontata la vita che Dio ci ha dato, perché può esserci tolta in un istante.

1: Genesi 6:5-8 - Dio vide che la malvagità dell'uomo era grande sulla terra, e che ogni immaginazione dei pensieri del suo cuore non era altro che male continuamente.

2: 1 Pietro 3:20 - I quali un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio attendeva ai giorni di Noè, mentre si preparava l'arca, nella quale poche anime, cioè otto, furono salvate mediante l'acqua.

Matteo 24:39 E non se ne accorsero finché venne il diluvio e li portò via tutti; così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

La venuta del Figlio dell'Uomo sarà improvvisa e inaspettata come il diluvio.

1: Siate preparati per la venuta del Signore

2: Sii pronto per il ritorno di Cristo

1: Luca 12:35-40 - Sii preparato per la venuta del Signore

2: 1 Tessalonicesi 5:1-11 - Sii vigile e pronto per il ritorno del Signore

Matteo 24:40 Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.

Due persone verranno separate in un campo, una presa e l'altra lasciata.

1. Il giudizio di Dio è imparziale e nessuno gli sfuggirà.

2. Essere preparati al giudizio di Dio è essenziale.

1. 2 Corinzi 5:10 - Poiché tutti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno possa ricevere le cose fatte quando era corpo, secondo ciò che ha fatto, sia in bene che in male.

2. Romani 14:12 - Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio.

Matteo 24:41 Due donne macineranno alla mola; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.

Due persone faranno la stessa cosa, ma una verrà presa e l’altra lasciata indietro.

1. L'importanza di essere pronti per la venuta del Signore.

2. Ciascuno di noi deve prepararsi alla venuta del Signore.

1. 1 Tessalonicesi 5:2-4 - Poiché voi stessi sapete pienamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre le persone dicono: “C’è pace e sicurezza”, allora un’improvvisa distruzione piomberà su di loro come le doglie colpiscono una donna incinta, e non sfuggiranno.

2. Luca 21:34-36 - “Ma guardatevi bene, affinché i vostri cuori non siano appesantiti dalla dissipazione, dall'ubriachezza e dalle preoccupazioni di questa vita, e quel giorno non venga su di voi all'improvviso come una trappola. Poiché verrà su tutti gli abitanti della faccia di tutta la terra. Ma vegliate in ogni momento, pregando affinché abbiate la forza di sfuggire a tutte queste cose che stanno per accadere e di comparire davanti al Figlio dell’uomo”.

Matteo 24:42 Vegliate dunque, poiché non sapete a quale ora verrà il vostro Signore.

Gesù insegna che dovremmo essere costantemente vigili e attenti alla Sua venuta, poiché non sappiamo quando verrà.

1. "Guarda e aspetta: sii pronto per la venuta del Signore"

2. "Siate vigili: non perdetevi il ritorno di Gesù"

1. Ebrei 9:28 - "Così Cristo fu offerto una volta sola per portare i peccati di molti. A coloro che lo aspettano con impazienza apparirà una seconda volta, senza peccato, per la salvezza."

2. 1 Tessalonicesi 5:2-4 - "Poiché voi stessi sapete perfettamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Perché quando dicono: "Pace e sicurezza!" allora un'improvvisa rovina piomberà su di loro, come le doglie su una donna incinta. E non scamperanno».

Matteo 24:43 Ma sappiate questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa.

Il padrone di casa sarebbe stato preparato se avesse saputo quando sarebbe arrivato il

ladro.

1. Sii preparato all'inaspettato - Matteo 24:43

2. Non farti cogliere impreparato - Matteo 24:43

1. Proverbi 22:3 - L'uomo prudente prevede il male e si nasconde; ma i semplici passano oltre e vengono puniti.

2. 1 Pietro 5:8 – Sii sobrio, sii vigilante; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

Matteo 24:44 Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà.

Il Figlio dell'Uomo verrà in un'ora inaspettata, quindi preparati.

1. "Siate pronti: prepararsi al ritorno inaspettato del Figlio dell'uomo"

2. "Restate pronti: vivere in attesa del ritorno del Figlio dell'uomo"

1. 1 Tessalonicesi 5:2-4 - "Poiché voi stessi sapete pienamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre la gente dice: "C'è pace e sicurezza", allora verrà un'improvvisa distruzione su di loro come le doglie colpiscono una donna incinta e non sfuggiranno. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, affinché quel giorno vi sorprenda come un ladro.

2. Giacomo 5:7-8 - Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate come il contadino attende con pazienza il frutto prezioso della terra, finché non riceva le piogge precoci e tardive. Anche tu, sii paziente. Rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Matteo 24:45 Chi è dunque il servo fedele e saggio, che il suo signore ha costituito signore della sua casa per dargli il cibo a suo tempo?

Questo passaggio evidenzia l'importanza di essere un servitore fedele e saggio del Signore.

1. “La chiamata ad essere servitori fedeli e saggi”

2. “Adempiere alle nostre responsabilità di servitori di Dio”

1. Proverbi 2:6-9 - Poiché l'Eterno dà la saggezza: dalla sua bocca escono conoscenza e intelligenza. Egli offre una solida saggezza ai giusti, è uno scudo per coloro che camminano rettamente. Egli osserva i sentieri del giudizio e preserva la via dei suoi santi. Allora comprenderai la giustizia, il giudizio e l'equità; sì, ogni buona strada.

2. Giacomo 1:5-8 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato. Ma chieda con fede, senza tentennamenti. Perché chi esita è come un'onda del mare, spinta dal vento e agitata. Infatti quell'uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore. Un uomo dalla doppia mentalità è instabile in tutte le sue vie.

Matteo 24:46 Beato quel servo che il suo signore, arrivando, troverà a fare così.

Gesù incoraggia i suoi seguaci a rimanere fedeli e diligenti nel loro servizio, poiché saranno ricompensati quando il Signore ritornerà.

1. Rimani fedele fino al ritorno del Signore

2. Raccogliere i frutti del servizio doveroso

1. Proverbi 13:4 - L'anima del pigro brama e non ottiene nulla, mentre l'anima del diligente è ampiamente soddisfatta.

2. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Stai servendo il Signore Cristo.

Matteo 24:47 In verità vi dico che egli lo costituirà governatore di tutti i suoi beni.

Il passaggio parla di un servitore fedele che viene nominato governatore di tutti i beni del suo padrone.

1: La nostra fedeltà sarà ricompensata quando diventeremo signori di tutti i beni di Dio.

2: Dobbiamo rimanere fedeli a Dio ed essere obbedienti alla Sua volontà, perché questo ci porterà a ricompense maggiori.

1: Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con impegno.

2: Colossesi 3:23 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

Matteo 24:48 Ma se quel servitore malvagio dice in cuor suo: Il mio signore ritarda la sua venuta;

Il passaggio mette in guardia contro l'autocompiacimento e la mancanza di fede nell'attesa del ritorno di Gesù.

1: Siate vigili e preparati alla venuta del Signore.

2: Abbi fede che il Signore verrà a suo tempo.

1: Luca 12,35-40 - "Beati quei servi che il padrone troverà svegli quando verrà."

2: 1 Pietro 4:7 - "La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque vigilanti e di mente sobria per poter pregare."

Matteo 24:49 E comincerà a percuotere i suoi conservi, e a mangiare e bere con gli ubriachi;

Il brano parla di qualcuno che comincia a maltrattare i suoi compagni di servizio e a ubriacarsi.

1: Non siamo egoisti e non maltrattiamo gli altri, ma mostriamo gentilezza e amore verso tutti.

2: Non dobbiamo ubriacarci, poiché è peccaminoso e dispiace a Dio.

1: Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, sdegno, ira, clamore, calunnia e ogni malizia. Siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonato ."

2: Proverbi 20:1 - "Il vino è uno schernitore, la bevanda inebriante un attaccabrighe, e chiunque se ne lascia sviare non è saggio."

Matteo 24:50 Il padrone di quel servo verrà nel giorno in cui non si aspetta e nell'ora che non sa,

Il Signore verrà quando meno te lo aspetti.

1: Sii sempre pronto per il ritorno del Signore.

2: Non accontentarti della tua fede, perché non sai quando verrà il Signore.

1: Luca 12:35-40 - Gesù incoraggia i suoi seguaci ad essere pronti e vigili per il suo ritorno.

2: 1 Tessalonicesi 5:2-4 - Paolo esorta la chiesa ad essere vigilante e sobria, a non vivere nelle tenebre.

Matteo 24:51 E lo taglieranno a pezzi, e gli assegneranno la sua parte con gli ipocriti; là sarà pianto e stridore di denti.

Gesù avverte delle conseguenze della non essere fedele, che includono l'essere separati da Dio e la condivisione di una porzione con gli ipocriti, che sperimenteranno il pianto e lo stridore di denti.

1. L'avvertimento di Gesù: prepararsi al giudizio finale

2. Sii fedele o affronta le conseguenze: pianto e stridore di denti

1. Salmo 35:13 – Ma quanto a me, quando erano malati, il mio vestito era di sacco: umiliavo l'anima mia con il digiuno; e la mia preghiera ritornò nel mio seno.

2. Matteo 25:41 – Allora dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: Allontanatevi da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e i suoi angeli.

Matteo 25 contiene le parabole delle dieci vergini, dei talenti, e si conclude con il giudizio

delle nazioni.

1° Paragrafo: Il capitolo si apre con la parabola delle dieci vergini (Matteo 25:1-13). In questa parabola, dieci vergini portano le loro lampade per incontrare lo sposo. Cinque sono saggi e portano olio extra mentre cinque sono stolti e non lo fanno. Quando lo sposo tarda, tutte si addormentano. A mezzanotte risuona il grido: "Ecco lo sposo!" Vieni a incontrarlo!' Tutte le vergini si svegliano, preparano le loro lampade, ma quelle stolte hanno finito l'olio, chiedi alle sagge di condividerlo, ma le sagge rifiutano, dicono che potrebbe non essercene abbastanza per entrambi, andate a comprarne un po' per voi stessi. Mentre andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo; quelli che erano pronti entrarono con lui al banchetto di nozze, la porta era chiusa. Più tardi vennero anche altri che dissero: "Signore, Signore, aprici la porta!" Ma lui rispose: "In verità ti dico che non ti conosco". Allora Gesù avverte di essere sempre pronti perché non si conosce né il giorno né l'ora.

2° Paragrafo: Segue la Parabola dei Talenti (Matteo 25:14-30). Un uomo che parte in viaggio affida i suoi beni ai suoi servi secondo le capacità, uno cinque talenti, un altro due, un altro ciascuno secondo le capacità. I primi due investono e guadagnano di più, ma il terzo seppellisce il suo talento nel maestro della paura. Quando il padrone ritorna loda premia i primi due servi ma condanna punisce il terzo servo mancanza di iniziativa fallimento utilizza ciò che gli è stato dato in modo efficace dicendo "Perché a chiunque ha sarà dato di più e avrà abbondanza chi non ha anche quello che ha sarà preso da loro."

3° Paragrafo: Infine Gesù descrive le Nazioni del Giudizio (Matteo 25:31-46) dove il Figlio dell'Uomo viene nella Sua gloria e siede sul Suo trono glorioso le nazioni riunite davanti a Lui separano le persone le une dalle altre come il pastore separa le pecore dalle capre mettendo le pecore alla Sua destra i capri La sua sinistra. Poi invita coloro che sono alla sua destra ad ereditare il regno preparato per loro dal mondo della fondazione perché quando aveva fame assetato straniero nudo malato in prigione gli diedero da mangiare da bere lo accolsero vestindolo si presero cura di Lui lo visitarono mentre quelli alla sua sinistra non facevano queste cose così loro andare via punizione eterna giusto vita eterna mostrare importanza prendersi cura degli ultimi tra noi come se ci prendessimo cura di Cristo stesso.

Matteo 25:1 Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini, le quali presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo.

In Matteo 25:1, Gesù paragona il regno dei cieli a dieci vergini che presero le loro lampade per incontrare lo sposo.

1. L'importanza della preparazione: come la parabola delle dieci vergini ci incoraggia a essere pronti per il ritorno di Cristo

2. Il saggio e lo stolto: un esame dei diversi esiti delle dieci vergini

1. 2 Pietro 3:14 - "Perciò, carissimi, poiché aspettate queste cose, siate diligenti di farvi trovare da lui senza macchia né difetto, e in pace."

2. Filippesi 4:5 - “La vostra ragionevolezza sia nota a tutti. Il Signore è vicino”.

Matteo 25:2 E cinque di loro erano saggi e cinque stolti.

La parabola delle dieci vergini insegna che è saggio prepararsi al ritorno di Cristo.

1. Sii pronto: prepararti per il ritorno di Cristo

2. Vita saggia: le lezioni dalla parabola delle dieci vergini

1. Luca 12,35-48 - La parabola del servo fedele

2. Romani 13:11-14 – Indossa l'Armatura della Luce

Matteo 25:3 Le stolte presero le loro lampade e non presero con sé olio.

Le stolte presero le loro lampade, ma non portarono olio per il viaggio.

1: Dobbiamo essere preparati ad affrontare il nostro viaggio nella vita con tutto ciò di cui abbiamo bisogno per avere successo.

2: Dobbiamo essere consapevoli delle risorse di cui abbiamo bisogno per avere successo ed essere saggi nel loro utilizzo.

1: Proverbi 16:9: "Il cuore dell'uomo decide la sua via, ma il Signore dirige i suoi passi".

2: Efesini 6:10-18: "Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo".

Matteo 25:4 Le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio nei loro vasi.

Le vergini sagge della parabola delle dieci vergini presero olio extra nei loro vasi per accompagnare le loro lampade.

1. La saggezza di prepararsi alle sfide inaspettate della vita

2. I vantaggi di essere preparati alle incognite della vita

1. Giacomo 4:13-15 - Vieni ora, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, passeremo lì un anno, commerceremo e ne ricaveremo profitto"— 14 eppure non sai cosa accadrà domani porterà. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. 15 Dovreste invece dire: «Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello».

2. Proverbi 21:5 – I piani del diligente portano sicuramente all'abbondanza, ma chi è frettoloso arriva solo alla povertà.

Matteo 25:5 Mentre lo sposo tardava, tutte sonnecchiarono e dormirono.

Il brano mette in risalto la pazienza dello sposo nell'attesa dell'arrivo dei suoi ospiti.

1: La pazienza è una virtù - Proverbi 16:32

2: Aspettare il Signore porta benedizione - Isaia 40:31

1: Luca 12:35-36 - Sii pronto per la venuta del Signore

2: Romani 12:12 - Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione

Matteo 25:6 E a mezzanotte si levò un grido: Ecco, lo sposo viene; andategli incontro.

A mezzanotte si chiama per uscire e incontrare lo sposo.

1. Lo Sposo: prepararsi alla Sua venuta

2. Essere pronti per Gesù: prepararsi all'incontro con lo Sposo

1. Isaia 62:5 - Poiché, come un giovane sposa una vergine, così i tuoi figli ti sposeranno: e come lo sposo si rallegra per la sposa, così il tuo Dio si rallegrerà per te.

2. Apocalisse 19:7 - Rallegriamoci ed esultiamo e diamo onore a lui, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e sua moglie è pronta.

Matteo 25:7 Allora tutte quelle vergini si alzarono e prepararono le loro lampade.

Il brano parla della parabola delle vergini sagge e stolte, dove le vergini sagge erano preparate e avevano abbastanza olio per le loro lampade mentre le vergini stolte no.

1. Prepararsi per il futuro essendo saggi e investendo nella parola di Dio.

2. Prenderci il tempo per curare la nostra relazione con Dio ed essere diligenti nella nostra fede.

1. Proverbi 6:6-11 - Va' dalla formica, pigro; considera i suoi modi e sii saggio!

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

Matteo 25:8 E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio; perché le nostre lampade sono spente.

Le vergini sagge avevano olio per le loro lampade mentre le stolte no, e così chiesero alle sagge un po' del loro olio.

1: Cristo ci chiama ad essere preparati alla sua venuta.

2: Dobbiamo essere diligenti nella nostra fede ed essere pronti all'inaspettato.

1: Matteo 24:44: “Perciò anche voi siate pronti, perché nell’ora che non pensate verrà il Figlio dell’uomo”.

2: Proverbi 19:2, "Il desiderio senza conoscenza non è buono, e chi va affrettato con i piedi perde la strada."

Matteo 25:9 Ma i saggi risposero: Non è così; affinché non bastino a noi e a voi; andate piuttosto da quelli che vendono e compratevene.

I saggi sconsigliano di condividere le proprie risorse, suggerendo invece di acquistarne di più per sé stessi.

1. Abbi fiducia nella saggezza di Dio quando prendi decisioni.

2. Essere consapevoli delle conseguenze della condivisione delle risorse.

1. Ecclesiaste 11:2 - "Dai una parte a sette, sì, anche a otto, perché non sai quale calamità potrebbe venire sul paese."

2. Proverbi 11:24 - “Uno dà gratuitamente, ma diventa sempre più ricco; un altro rifiuta ciò che dovrebbe dare e soffre solo la miseria”.

Matteo 25:10 E mentre andavano a comprare, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui alle nozze; e la porta fu chiusa.

Lo sposo arrivò mentre le cinque vergini sagge erano via per comprare l'olio, e solo quelle che erano pronte poterono partecipare alle nozze.

1. Essere pronti: prepararsi al ritorno dello Sposo

2. La necessità di prepararsi all'inaspettato

1. Romani 13:11-14 - Rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non provvedete alla carne per soddisfare le sue concupiscenze.

2. Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trovi da fare, falla con tutte le tue forze, perché non c'è lavoro, né artificio, né conoscenza nella tomba dove stai andando.

Matteo 25:11 Poi vennero anche le altre vergini, dicendo: Signore, Signore, aprici.

La parabola delle dieci vergini insegna che dobbiamo essere preparati e vigili per il ritorno del Signore.

1. Sii preparato e pronto per il ritorno del Signore

2. Vigilanza e vigilanza di fronte all'incertezza

1. Matteo 24:42-44

2. Luca 12:35-40

Matteo 25:12 Ma egli rispose e disse: In verità vi dico che non vi conosco.

Questo passaggio di Matteo 25:12 sottolinea l'importanza di conoscere Gesù per ricevere la vita eterna.

1. "Riconoscere il valore di conoscere Gesù"

2. «La necessità di conoscere il Salvatore»

1. Giovanni 17:3: "E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo".

2. 1 Giovanni 5:12: "Chi ha il Figlio ha la vita; e chi non ha il Figlio di Dio non ha la vita".

Matteo 25:13 Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà.

Siate vigili e preparati per la venuta del Signore.

1: Prestate attenzione e preparatevi per la venuta del Signore.

2: Sii pronto e sveglio per il ritorno di Gesù.

1: Matteo 24:36-44 - Nessuno conosce il giorno o l'ora esatta del ritorno di Gesù, quindi dobbiamo rimanere vigili e preparati.

2: Luca 12:35-40 - Dobbiamo essere pronti e indossare la nostra armatura spirituale in

modo da poter essere pronti quando Gesù ritornerà.

Matteo 25:14 Poiché il regno dei cieli è come un uomo che viaggia in un paese lontano, che chiama i suoi servi e consegna loro i suoi beni.

La parabola dei talenti sottolinea l'importanza di utilizzare i doni di Dio in modo responsabile e produttivo.

1: Dobbiamo usare i doni che Dio ci ha dato per contribuire a costruire il Suo Regno.

2: Dobbiamo essere fedeli amministratori dei doni che Dio ci ha dato per essere una benedizione per gli altri.

1: Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Stai servendo il Signore Cristo.

2: 1 Corinzi 4:2 - Inoltre è richiesto agli amministratori che siano trovati fedeli.

Matteo 25:15 E a uno diede cinque talenti, a un altro due, e a un altro uno; ad ogni uomo secondo le sue diverse capacità; e subito si mise in viaggio.

Gesù dona i talenti secondo le capacità individuali di ciascuno e poi va per la sua strada.

1. Dio ci affida doni secondo le nostre capacità e ci chiama a usarli per la Sua gloria.

2. La parabola dei talenti ci insegna a usare i nostri doni per onorare Dio e benedire gli altri.

1. Romani 12:6-8 - Abbiamo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, e dobbiamo usarli per il bene comune.

2. 1 Pietro 4,10-11 - Ciascuno metta a frutto il dono che ha ricevuto per servire gli altri, amministrando fedelmente la grazia di Dio nelle sue varie forme.

Matteo 25:16 Allora colui che aveva ricevuto cinque talenti andò e li scambiò con questi ultimi, e ne fece altri cinque talenti.

Questo passaggio racconta di un uomo a cui furono dati cinque talenti e poté usarli per guadagnarne altri cinque.

1. Ottieni il massimo da ciò che ti è stato dato

2. Investire nel Regno di Dio

1. Proverbi 13:11 - La ricchezza acquisita in fretta diminuirà, ma chi accumula poco a poco la aumenterà.

2. Matteo 6,20-21 - Accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

Matteo 25:17 E similmente colui che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò anche altri due.

Chi aveva ricevuto due talenti poteva guadagnarne altri due.

1. “Il potere dell’investimento” – Come investire nei nostri talenti può portare a rendimenti moltiplicati.

2. “Generosità di Dio” – Come Dio premia e aumenta le benedizioni di coloro che sono fedeli con ciò che hanno.

1. Proverbi 22:29 - “Vedi un uomo abile nel suo lavoro? Starà davanti ai re; non starà davanti agli uomini oscuri”.

2. Efesini 4:28 - "Il ladro non rubi più, ma piuttosto si affatichi, facendo un lavoro onesto con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da condividere con chiunque sia nel bisogno."

Matteo 25:18 Ma colui che ne aveva ricevuto uno andò, fece una buca nella terra e vi nascose il denaro del suo signore.

Una parabola raccontata da Gesù illustra che una persona a cui è stato dato qualcosa dovrebbe usarla in modo saggio e responsabile.

1. La parabola dei talenti: usare i nostri doni in modo responsabile

2. Investire nel Regno di Dio: cosa ci insegna la parabola dei talenti

1. Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con le tue ricchezze e con le primizie di tutti i tuoi prodotti

2. Luca 16:10 – Chi è fedele nel poco è fedele anche nel molto.

Matteo 25:19 Dopo molto tempo, venne il padrone di quei servi e fece i conti con loro.

Un padrone affida del denaro ai suoi servi e, dopo un lungo periodo di tempo, ritorna per ritenerli responsabili di ciò che ne avevano fatto.

1. Il Signore guarda: l'amministrazione nella parabola dei talenti

2. Essere preparati: prepararsi per la venuta del Signore

1. Matteo 24:44-51 - Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà.

2. Luca 12:35-38 - I vostri fianchi siano cinti e le vostre luci accese; E voi siete simili a quegli uomini che aspettano il loro signore, quando ritornerà dalle nozze.

Matteo 25:20 Allora colui che aveva ricevuto cinque talenti venne e portò altri cinque talenti, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque.

A un uomo furono dati cinque talenti e ne riportò altri cinque, avendo ricavato un profitto dal suo investimento iniziale.

1. La parabola degli investimenti: imparare a gestire le risorse di Dio

2. Sfruttare al massimo le opportunità: trasformare le benedizioni in benedizioni moltiplicate

1. Proverbi 13:11 – La ricchezza derivante dai programmi per arricchirsi velocemente scompare rapidamente; la ricchezza derivante dal duro lavoro cresce nel tempo.

2. 1 Corinzi 4:2 -Ora è richiesto che coloro a cui è stato affidato un incarico si mostrino fedeli.

Matteo 25:21 Il suo signore gli disse: Ben fatto, servo buono e fedele; sei stato fedele nel poco, ti costituirò sopra molte cose: entra nella gioia del tuo signore.

Questo passaggio riguarda Gesù Cristo che loda un servitore fedele e lo premia con maggiori responsabilità.

1. Le ricompense della fedeltà: come la lealtà a Dio porta a benedizioni maggiori.

2. La gioia di servire: la felicità che deriva dal compiere la Volontà di Dio.

1. 1 Corinzi 15:58 - Perciò, fratelli miei diletti, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

2. Salmo 37:3-5 - Confida nel Signore e fa il bene; così abiterai nel paese e in verità sarai nutrito. Trova la gioia anche nel Signore; ed egli ti darà i desideri del tuo cuore. Affida la tua via al Signore; confidate anche in lui; ed egli lo farà avverare.

Matteo 25:22 Si presentò anche colui che aveva ricevuto due talenti e disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due.

Un uomo con due talenti veniva ricompensato per aver guadagnato altri due talenti.

1. Dio premia il duro lavoro.

2. Investire nel Regno porta un ritorno.

1. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Matteo 25:23 Il suo signore gli disse: Ben fatto, servo buono e fedele; sei stato fedele nel poco, ti costituirò sopra molto: entra nella gioia del tuo signore.

Questo passaggio parla di un servitore fedele che viene ricompensato per il suo duro lavoro.

1. "Ricompense per il servizio fedele"

2. "La gioia della benedizione di Dio"

1. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. è il Signore Cristo che stai servendo."

2. Giacomo 1:12 - "Beato colui che persevera nella prova perché, avendo superato la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano."

Matteo 25:24 Allora colui che aveva ricevuto un talento si presentò e disse: Signore, sapevo che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso .

Un uomo con un solo talento si rivolge al Signore e si lamenta del suo carattere, sostenendo che miete dove non ha seminato.

1. Il carattere di Dio – Riconoscere la grazia e la misericordia di Dio

2. Il potere di una vita talentuosa: sfruttare al massimo ciò che hai

1. Salmo 145:8-9 - Il Signore è pietoso e misericordioso, lento all'ira e ricco di amore.

2. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per il corpo, a che serve?

Matteo 25:25 E ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco, ecco ciò che è tuo.

Un uomo ha paura e seppellisce il suo talento sotto terra invece di usarlo.

1. "Il pericolo della paura: superare la paura per usare i talenti donati da Dio"

2. "Sfruttare i nostri doni per glorificare Dio"

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

Matteo 25:26 Il suo signore gli rispose: Servo malvagio e infingardo, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso;

Un padrone rimprovera il suo servo pigro per non aver svolto il suo lavoro, sottolineando che aveva ampie opportunità per farlo.

1. Il pericolo della pigrizia nella vita cristiana

2. La promessa di benedizioni attraverso la diligenza

1. Proverbi 12:24 - Le mani diligenti governeranno, ma la pigrizia finisce con i lavori forzati.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

Matteo 25:27 Avresti dovuto dunque affidare il mio denaro ai cambiavalute, e al mio ritorno avrei ricevuto il mio con usura.

Questo passaggio insegna l’importanza di pianificare in anticipo e investire saggiamente.

1. Investire nel Regno: i vantaggi di una saggia pianificazione

2. Mettere i nostri soldi al lavoro: cosa possiamo imparare dalla parabola dei talenti

1. Proverbi 13:11 - Il denaro disonesto diminuisce, ma chi accumula denaro a poco a poco lo fa crescere.

2. Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

Matteo 25:28 Toglietegli dunque il talento e datelo a chi ha i dieci talenti.

La parabola dei talenti insegna che Dio si aspetta che facciamo buon uso dei doni e dei talenti che ci ha dato.

1: Dio ci ha dato tutti i doni e i talenti, ed è nostra responsabilità usarli saggiamente e al meglio delle nostre capacità.

2: Dovremmo usare i doni e i talenti che Dio ci ha dato per onorarLo e servire gli altri.

1: Efesini 4:7-8 - Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo l'assegnazione di Cristo. Per questo si dice: "Quando salì in alto, condusse prigionieri al suo seguito e diede doni agli uomini".

2: 1 Pietro 4:10 - Ciascuno metta a servizio degli altri il dono che ha ricevuto, amministrando fedelmente la grazia di Dio nelle sue varie forme.

Matteo 25:29 Poiché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

A chi ha verrà dato di più, mentre a chi non ha niente verrà tolto anche quello.

1: Dovremmo essere grati per ciò che abbiamo, poiché Dio ci benedice con di più per ciò che già possediamo.

2: Dovremmo condividere ciò che abbiamo con coloro che hanno di meno, poiché Dio può togliere loro quel poco che hanno.

1: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

2: Proverbi 19:17 - Chi ha pietà del povero presta al Signore; e ciò che ha dato lo ripagherà.

Matteo 25:30 E gettate il servo inutile nelle tenebre di fuori: là sarà pianto e stridore di denti.

Il servo inutile sarà gettato fuori nelle tenebre, dove sarà pianto e stridor di denti.

1. "Le conseguenze delle nostre azioni: ciò che raccolgono i servi non redditizi"

2. "Il giudizio di Dio sui servi inutili"

1. Proverbi 6:1-5 - Figlio mio, se sei garante per il tuo amico, se hai colpito la tua mano con un estraneo, sei preso nel laccio con le parole della tua bocca, sei preso con le parole della tua bocca. Fa' questo adesso, figlio mio, e libera te stesso, quando sarai nelle mani del tuo amico; va', umiliati e assicurati il tuo amico. Non dare sonno ai tuoi occhi, né sonno alle tue palpebre. Liberati come un capriolo dalle mani del cacciatore e come un uccello dalle mani dell'uccellatore.

2. Proverbi 21:13 - Chi chiude le sue orecchie al grido del povero, griderà anche lui, ma non sarà esaudito.

Matteo 25:31 Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti i santi angeli con lui, allora siederà sul trono della sua gloria:

Gesù verrà di nuovo nella gloria, accompagnato dai santi angeli, e prenderà posto sul Suo trono di gloria.

1. Il glorioso ritorno di Cristo

2. La maestà del cielo: prepararsi al ritorno di Cristo

1. Apocalisse 22:12 - "Ecco, io vengo presto, e la mia ricompensa è con me, per rendere a ciascuno secondo la sua opera."

2. Salmo 96:13 - "Davanti al Signore: poiché viene, viene a giudicare la terra: giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con la sua verità."

Matteo 25:32 E davanti a lui saranno radunate tutte le nazioni; ed egli le separerà gli uni dagli altri, come un pastore divide le sue pecore dai capri.

Questo passaggio descrive il raduno di tutte le nazioni davanti a Dio e la Sua separazione in pecore e capri.

1. Il giudizio finale: chi sarà separato alla fine?

2. Le pecore e le capre: cosa determina il nostro destino?

1. Isaia 10:17 - “E la Luce d'Israele diventerà un fuoco, e il suo Santo una fiamma; e brucerà e divorerà le sue spine e i suoi rovi in un solo giorno”.

2. Luca 17:24-25 - “Poiché, come il lampo balena e illumina il cielo da un lato all'altro, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno. Ma prima dovrà soffrire molte cose ed essere rifiutato da questa generazione”.

Matteo 25:33 E metterà le pecore alla sua destra, ma i capri alla sinistra.

Il passaggio afferma che i giusti sono posti alla destra e gli ingiusti alla sinistra.

1. La grande divisione: i giusti e gli ingiusti

2. Il giorno del giudizio: separare le pecore dai capri

1. Matteo 7:21-23 - "Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi dirà: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo scacciato i demòni e in nome tuo compiuto molti miracoli? Allora dirò loro apertamente: "Non vi ho mai conosciuti. Via da me, malfattori!".

2. Romani 2:6-8 - Dio “ripagherà ciascuno secondo ciò che avrà fatto. A coloro che con perseveranza nel fare il bene cercano la gloria, l'onore e l'immortalità, donerà la vita eterna. Ma per coloro che sono egoisti e che rifiutano la verità e seguono il male, ci saranno ira e rabbia. Ci saranno difficoltà e angoscia per ogni essere umano che fa il male”.

Matteo 25:34 Allora il Re dirà loro alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ereditate il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo.

Il Re accoglierà i giusti nel regno preparato fin dalla fondazione del mondo.

1. Dio ha sempre avuto per noi un piano di salvezza e di vita eterna.

2. Vivere una vita retta è una ricompensa più grande di qualsiasi ricchezza o piacere terreno.

1. Efesini 2:8-9: Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. 1 Pietro 1:3-4: Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, il quale secondo la sua abbondante misericordia ci ha rigenerati ad una viva speranza mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, ad un'eredità incorruttibile , e incontaminato, e che non svanisce, riservato per te in cielo.

Matteo 25:35 Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato.

Il passaggio sottolinea l’importanza di prendersi cura di chi è nel bisogno.

1: Siamo tutti chiamati a praticare l'ospitalità e il servizio disinteressato a beneficio dei nostri fratelli e sorelle nel bisogno.

2: Gesù ci chiama a essere attenti ai bisogni degli altri e a essere generosi con il nostro tempo, le nostre risorse e le nostre cure.

1: Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo?

2: Marco 12:31 - 'Amerai il tuo prossimo come te stesso.'

Matteo 25:36 Nudo e mi avete vestito, ero malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a me.

Questo passaggio sottolinea l’importanza del servizio compassionevole verso chi è nel

bisogno.

1. La nostra chiamata compassionevole: adempiere al ministero di Gesù

2. Servire gli altri con l'amore di Cristo

1. Galati 5:13-14 - "Poiché, fratelli, voi siete stati chiamati alla libertà; solo non usate la libertà per un'occasione carnale, ma servitevi gli uni gli altri con amore. Poiché tutta la legge è adempiuta in una sola parola, in questo: amerai il prossimo tuo come te stesso».

2. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni, e mantenersi immacolato dal mondo."

Matteo 25:37 Allora i giusti gli risponderanno, dicendo: Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare? o assetato e ti ha dato da bere?

Questo passaggio parla dei giusti che rispondono alla domanda di Dio su quando si sono presi cura degli affamati e degli assetati.

1: Dobbiamo avere un cuore pronto a servire i meno fortunati e mostrare l'amore di Dio prendendoci cura di coloro che hanno fame e sete.

2: Dobbiamo essere pronti a dare una risposta sul perché stiamo vivendo una vita di fede in Cristo e dimostrarlo attraverso le nostre azioni.

1: Matteo 22:37-40 - "Gesù gli disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il primo e grande comandamento. E il secondo è simile a questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti".

2: Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano, E uno di voi dice loro: Andate in pace, scaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; che giova? Così anche la fede, se non ha opere, è morta; essendo da solo."

Matteo 25:38 Quando ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo ospitato? o nudo e vestito?

Questo passaggio sottolinea l’importanza dell’ospitalità e della cura dei bisognosi.

1: Siamo chiamati ad essere generosi e ospitali, come delineato in Matteo 25:38.

2: Dobbiamo considerare gli estranei come compagni figli di Dio e mostrare loro gentilezza e compassione come indicato in Matteo 25:38.

1: Ebrei 13:2 - "Non trascurate di mostrare ospitalità agli stranieri, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo."

2: Giacomo 2:15-16 - "Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: "Andate in pace, scaldatevi e saziatevi", senza dargli il necessario per il corpo, a che serve?"

Matteo 25:39 Oppure quando ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a trovarti?

Questo passaggio parla dell'importanza della cura dei malati e dei carcerati.

1. "La compassione di Gesù: prendersi cura dei malati e dei carcerati"

2. "Il potere dell'amore: mostrare misericordia ai deboli e ai sofferenti"

1. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se qualcuno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: "Andate in pace, riscaldatevi e ben saziati", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morto."

2. Isaia 58:6-7 - "Non è questo il tipo di digiuno che ho scelto: sciogliere le catene dell'ingiustizia e sciogliere le corde del giogo, liberare gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non è forse condividere tuo cibo con l'affamato e dare rifugio al povero vagabondo, quando vedi gli nudi, per vestirli e non allontanarti dalla tua carne e dal tuo sangue?"

Matteo 25:40 E il re risponderà loro: In verità vi dico: in quanto l'avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di aiutare i nostri fratelli più piccoli, così come aiutiamo Cristo stesso.

1. "Vivere una vita di compassione: servire gli ultimi dei nostri fratelli"

2. "La forza dell'amore: servire come espressione di fede"

1. Giacomo 2:14-17

2. Luca 10:25-37

Matteo 25:41 Allora dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e i suoi angeli.

I malvagi saranno mandati nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e i suoi angeli.

1: La conseguenza del male è la dannazione eterna.

2: Non lasciarti ingannare dalle promesse del male, poiché porta solo alla distruzione.

1: Apocalisse 20:10-15 - E il diavolo che li aveva sedotti fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo, dove sono la bestia e il falso profeta, e sarà tormentato giorno e notte nei secoli dei secoli.

2: 2 Tessalonicesi 1:7-9 - E voi che siete tribolati riposate con noi, quando il Signore Gesù sarà rivelato dal cielo con i suoi potenti angeli, in un fuoco fiammeggiante, vendicandosi di coloro che non conoscono Dio e che non ubbidiscono il vangelo di nostro Signore Gesù Cristo: il quale sarà punito con la distruzione eterna dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza.

Matteo 25:42 Poiché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere.

Questo passaggio parla di non fornire sostentamento a chi è nel bisogno.

1. "Dare a chi è nel bisogno: una chiamata alla compassione"

2. "Aiutare chi non ha: una responsabilità dei fedeli"

1. Giacomo 2,15-16 «Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per la corpo, a che serve?"

2. 1 Giovanni 3,17-18 «Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole e con discorsi ma nei fatti e nella verità."

Matteo 25:43 Ero straniero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.

Questo versetto ci incoraggia a essere ospitali e a offrire aiuto a chi è nel bisogno.

1: Siamo chiamati ad essere ospitali verso chi è nel bisogno.

2: Dobbiamo mostrare compassione e misericordia aiutando coloro che soffrono e sono nel bisogno.

1: Giacomo 1:27 - La religione pura e immacolata davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro tribolazioni e conservarsi puri dal mondo.

2: Isaia 58:7 - Non è forse per condividere il tuo pane con l'affamato e per condurre a casa tua i poveri che sono scartati? quando vedi l'ignudo, lo copri e non ti nascondi dalla tua propria carne?

Matteo 25:44 Allora anch'essi gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato, o assetato, o straniero, o nudo, o malato, o in carcere, e non ti abbiamo servito?

Questo passaggio parla di come dovremmo trattare gli altri, anche quelli che sono nel bisogno, come se fossero Cristo stesso.

1. Una chiamata alla compassione: il nostro dovere di amare e servire i bisognosi

2. La regola d'oro: trattare gli altri come vorresti essere trattato

1. Galati 6:9-10 - "Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo. Perciò, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini" , soprattutto a coloro che appartengono alla famiglia dei

credenti."

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se qualcuno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: "Andate in pace, riscaldatevi e ben saziati", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morto."

Matteo 25:45 Allora egli risponderà loro, dicendo: In verità vi dico: in quanto non l'avete fatto a uno di questi minimi, non l'avete fatto a me.

Gesù insegna che quando aiutiamo chi è nel bisogno è come aiutare Lui.

1: Gesù ci chiama a servire chi è nel bisogno per servirlo.

2: Il nostro servizio agli altri rivela il nostro amore per Gesù.

1: Galati 6:9-10 - Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo. Perciò, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, specialmente a coloro che appartengono alla famiglia dei credenti.

2: Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: «Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta.

Matteo 25:46 E questi andranno al castigo eterno; ma i giusti alla vita eterna.

Il passaggio sottolinea che gli ingiusti affronteranno la punizione eterna, mentre i giusti riceveranno la vita eterna.

1. La scelta dell'eternità: affrontare le conseguenze delle nostre azioni

2. La promessa della vita eterna: un invito alla trasformazione spirituale

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. 1 Corinzi 15:19-22 - Se abbiamo speranza in Cristo solo in questa vita, siamo i più miserabili di tutti gli uomini. Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che dormono. Poiché poiché a causa dell'uomo è venuta la morte, a causa dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Perché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati.

Matteo 26 racconta il complotto contro Gesù, la Sua unzione a Betania, l'Ultima Cena, la Sua preghiera nel Getsemani, il Suo arresto e i successivi processi davanti al sommo sacerdote e il rinnegamento di Pietro.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che predice la Sua morte tra due giorni durante la Pasqua (Matteo 26:1-5). Nel frattempo i capi sacerdoti e gli anziani complottano per arrestarlo. A Betania, una donna unge Gesù con un profumo costoso che Giuda Iscariota considera uno spreco. Ciò spinge Giuda ad accettare di tradire Gesù per trenta monete d'argento (Matteo 26:6-16).

2° Paragrafo: Durante l'Ultima Cena, Gesù condivide il pane e il vino con i suoi discepoli come simboli del suo corpo e del suo sangue che saranno offerti per molti in remissione dei peccati (Matteo 26,17-29). Predice anche che uno di loro lo tradirà, il che porta ogni discepolo a chiedersi se è lui. Dopo cena si recano al Monte degli Ulivi dove Gesù predice il rinnegamento di Pietro prima del canto del gallo. Nonostante le forti obiezioni di Pietro che afferma che non si allontanerebbe mai né rinnegherebbe Cristo, anche se tutti gli altri lo facessero.

3° paragrafo: Al Getsemani, mentre prega con fervore per la morte imminente e sofferente, chiede ai discepoli di rimanere svegli e pregare, ma al ritorno li trova addormentati, mostrando che la debolezza umana contrasta con la forza divina (Matteo 26:36-46). Subito dopo Giuda arriva con la folla armata di spade, mazze inviate dai capi sacerdoti e dagli anziani, tradisce il bacio di Gesù che porta al suo arresto. Un discepolo colpisce il servo sommo sacerdote tagliandogli l'orecchio ma Gesù lo rimprovera guarisce il servo dicendo che chi vive di spada muore di spada poi viene portato via Caifa sommo sacerdote dove si sono radunati gli insegnanti e gli anziani della legge mentre Pietro lo segue a distanza nel cortile il sommo sacerdote siede fuori di guardia procedimento lì nega di aver conosciuto Cristo tre volte il gallo canta proprio come Cristo aveva predetto che si realizzasse ciò che era stato detto in precedenza Matteo 26:47-75.

Matteo 26:1 E quando Gesù ebbe finite tutte queste parole, disse ai suoi discepoli:

Gesù finì di insegnare ai suoi discepoli ed era pronto ad affrontare le prove che lo attendevano.

1: Qualunque siano le prove che incontriamo, dobbiamo rimanere fedeli e confidare nel

Signore.

2: Dobbiamo essere pronti a seguire Gesù e a prendere la nostra croce nella vita.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Stai servendo il Signore Cristo.

Matteo 26:2 Voi sapete che due giorni dopo è la festa della pasqua e il Figlio dell'uomo verrà consegnato per essere crocifisso.

Questo passaggio riguarda la Pasqua e Gesù che viene tradito e crocifisso.

1. Il sacrificio di Gesù: il dono supremo

2. L'impossibile compimento del disegno di Dio

1. Isaia 53:4-6 (Certamente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo stimato colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti, come pecore, eravamo erranti; ognuno di noi seguiva la sua via; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti).

2. Ebrei 9,14-15 (Quanto più il sangue di Cristo, il quale mediante lo Spirito eterno offrì se stesso immacolato a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente? E per questo egli è mediatore del nuovo testamento, affinché mediante la morte, per la redenzione delle trasgressioni commesse sotto il primo testamento, i chiamati ricevano la promessa dell'eredità eterna).

Matteo 26:3 Allora si radunarono i capi sacerdoti, gli scribi e gli anziani del popolo nel palazzo del sommo sacerdote, detto Caifa,

I capi sacerdoti, gli scribi e gli anziani del popolo si radunarono nel palazzo del sommo sacerdote Caifa.

1. La vittoria di Gesù sul peccato - Come la morte e la risurrezione di Gesù ci danno il potere di vincere il peccato.

2. Il potere dell'unità: come lavorare insieme può aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi.

1. Matteo 18:20 - "Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro."

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore."

Matteo 26:4 E deliberarono di prendere Gesù con un astuzia e di ucciderlo.

I capi sacerdoti e gli scribi cercarono il modo di prendere Gesù e di ucciderlo senza causare disturbo.

1. La sovranità di Dio nelle difficoltà - Possiamo avere fiducia che Dio ha il controllo anche quando affrontiamo circostanze difficili.

2. Il pericolo dell'orgoglio - Dobbiamo stare attenti a non soccombere all'orgoglio e cercare di prendere in mano la situazione.

1. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Giacomo 4:13-17 - Vieni ora, tu che dici, ? □ oggi o domani andremo in questa o quella città e passeremo lì un anno, commerceremo e realizzeremo un profitto? □ €?eppure non sai cosa porterà il domani. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Invece dovresti dire ? □ Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello.?? Così com'è, ti vanti della tua arroganza. Tutto questo vanto è cattivo. Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

Matteo 26:5 Ma essi dissero: Non nei giorni di festa, affinché non vi sia tumulto nel popolo.

La gente si oppose all'unzione di Gesù a Betania perché era il giorno della festa.

1. L'importanza di onorare i tempi stabiliti da Dio.

2. Praticare la saggezza divina in mezzo all'opposizione.

1. Deuteronomio 16:16 - "Tre volte all'anno tutti i tuoi maschi compariranno davanti al Signore tuo Dio nel luogo che Egli sceglierà: nella Festa degli Azzimi, nella Festa delle Settimane e nella Festa delle Capanne; e non si presenteranno davanti al Signore a mani vuote».

2. Proverbi 15:2 - "La lingua dei saggi usa la conoscenza in modo giusto, ma la bocca degli stolti spande stoltezza."

Matteo 26:6 Or mentre Gesù era a Betania, in casa di Simone il lebbroso,

Gesù si trovava a Betania a casa di Simone il lebbroso.

1. Il potere dell'incondizionato: esplorare la visita di Gesù alla casa di un lebbroso

2. La compassione di Cristo: l'amore di Gesù per coloro che sono ritenuti indegni

1. Matteo 9:12 - Ma Gesù, udito ciò, disse loro: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.

2. Giovanni 8:7 - Perciò, poiché continuavano a interrogarlo, egli si alzò e disse loro: Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.

Matteo 26:7 Si avvicinò a lui una donna che aveva un vaso di alabastro contenente unguento molto prezioso e glielo versò sul capo, mentre era a tavola.

Questo brano racconta di una donna che unge Gesù con un unguento molto prezioso.

1: Gesù è degno di essere unto - Luca 4:18-19

2: Mostrare amore e riverenza a Gesù attraverso atti di servizio - Giovanni 12:1-8

1: Salmo 133:2 - Com'è bello e piacevole quando il popolo di Dio vive insieme in unità!

2: Giovanni 13:34-35 - Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri.

Matteo 26:8 Ma vedendo ciò, i suoi discepoli si indignarono e dissero: A che serve questo spreco?

Questo passaggio evidenzia l'indignazione dei discepoli quando videro Gesù sprecare profumo.

1: Non dovremmo sprecare, ma utilizzare invece le nostre risorse a beneficio degli altri.

2: Dovremmo essere saggi amministratori delle nostre risorse, soprattutto quando si tratta di servire il Signore.

1: Proverbi 21:20 - Nella casa del saggio ci sono tesori preziosi e olio, ma l'uomo stolto li spreca.

2: 2 Corinzi 8:7 - Poiché dunque abbondate in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni diligenza e nel vostro amore per noi, vedete di abbondare anche in questa grazia.

Matteo 26:9 Poiché quest'olio si poteva vendere a caro prezzo e darlo ai poveri.

Questo passaggio parla dell'atto generoso di Gesù di usare una grande quantità di unguento prezioso per ungere il suo corpo per la sepoltura.

1. Il potere della generosità: scegliere di donare generosamente per amore

2. Il costo della compassione: sacrificarsi per gli altri

1. 2 Corinzi 8:9 - Poiché voi conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo, che, da ricco che era, si è fatto povero per voi, affinché voi diventaste ricchi attraverso la sua povertà.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato; Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel tuo seno. Perché con la stessa misura con cui misurate dentro di voi sarà misurato di nuovo a voi.

Matteo 26:10 Gesù, quando lo comprese, disse loro: Perché date fastidio a quella donna? poiché ha compiuto un'opera buona su di me.

Gesù mostrò compassione a una donna che lo aveva unto con olio costoso.

1. Compassione in azione: seguire l'esempio di Gesù

2. L'atto di culto altruistico: onorare Dio con le nostre risorse

1. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi.

2. Luca 10:25-37 - La parabola del buon samaritano.

Matteo 26:11 Poiché voi avete i poveri sempre con voi; ma me non lo avete sempre fatto.

Questo brano di Matteo sottolinea che Gesù non sarà sempre presente con noi, ma i poveri saranno sempre presenti nella nostra società.

1: Gesù ci insegna a essere sempre attenti e a prenderci cura dei poveri.

2: Dovremmo ricordare che Gesù non sarà sempre con noi e usare i suoi insegnamenti per guidare la nostra vita.

1: Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e conservarsi puri dal mondo.

2: Deuteronomio 15:7-8 - ? □ Se uno dei tuoi fratelli dovesse impoverirsi in mezzo a te, in una delle tue città della terra che il Signore tuo Dio ti dà, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano contro il tuo fratello povero, ma aprirai la tua mano consegnarglielo e prestargli quanto basta per il suo bisogno, qualunque esso sia.

Matteo 26:12 Poiché, avendo versato quest'olio sul mio corpo, lo ha fatto per la mia sepoltura.

La donna mostrò amore e rispetto a Gesù ungendo il suo corpo con unguento in preparazione alla sua sepoltura.

1: Gesù riceveva grande amore e rispetto da parte di coloro che lo circondavano, anche di fronte alla morte.

2: Il gesto della donna di ungere Gesù con l'unguento è stato un atto di fede e di riverenza.

1: Marco 14:8 Ella ha fatto quello che poteva: è venuta in anticipo per ungere il mio corpo per la sepoltura.

2: Giovanni 12:3 Allora Maria prese una libbra di olio di nardo, molto costoso, e unse i piedi di Gesù, e gli asciugò i piedi con i suoi capelli: e la casa fu piena dell'odore dell'unguento.

Matteo 26:13 In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà raccontato anche ciò che questa donna ha fatto, in ricordo di lei.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di ricordare gli atti di gentilezza e di servizio compiuti dalle donne.

1: Dovremmo onorare e ricordare gli atti di gentilezza che le donne hanno fatto per noi, perché sono un loro memoriale.

2: Celebra coloro che hanno compiuto atti di gentilezza e di servizio, perché saranno ricordati per l'eternità.

1: Proverbi 31:30-31 - ? □ Il male è ingannevole e la bellezza è vana, ma la donna che teme il Signore è da lodare. Datele il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte.

2: Matteo 25:34-40 - ? □ quando il Re dirà a quelli alla sua destra: ? □ Signore, voi che siete benedetti dal Padre mio, ereditate il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ero nudo e mi avete vestito, ero malato e mi avete visitato, ero in carcere e mi avete visitato. è venuto da me.??Allora i giusti gli risponderanno, dicendo: ? □ ord, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? E quando ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a trovarti?? sì €?

Matteo 26:14 Allora uno dei dodici, chiamato Giuda Iscariota, si presentò ai capi sacerdoti

e

Giuda tradisce Gesù ai capi sacerdoti.

1. Il pericolo del tradimento - Come il tradimento di Gesù da parte di Giuda ci serve da avvertimento riguardo al potere del peccato e della tentazione.

2. Il potere del perdono - Come la risposta di Gesù al tradimento di Giuda dimostra il potere curativo della grazia e del perdono.

1. Marco 14:10-11 – La previsione di Gesù che uno dei suoi discepoli lo avrebbe tradito.

2. Romani 5:8 – La dimostrazione da parte di Dio del suo amore per noi mentre eravamo ancora peccatori.

Matteo 26:15 E disse loro: Che mi darete, e io ve lo consegnerò? E fecero un patto con lui per trenta pezzi d'argento.

I capi sacerdoti e gli scribi offrirono a Giuda Iscariota trenta monete d'argento per tradire Gesù.

1. L’alto costo del tradimento: a cosa vale la pena rinunciare per ciò in cui crediamo?

2. Il pericolo della concupiscenza: riconoscere la tentazione dell'avidità.

1. Proverbi 15:16 - È meglio poco con il timore del Signore che un grande tesoro con conseguente difficoltà.

2. Giacomo 4:2-3 - Voi bramate e non avete: uccidete e desiderate avere e non potete ottenere: combattete e guerreggiate e non avete, perché non chiedete. Chiedete e non ricevete, perché chiedete male, per consumarlo nelle vostre concupiscenze.

Matteo 26:16 E da quel momento cercò l'occasione per tradirlo.

Dal momento in cui Giuda Iscariota prese la decisione di tradire Gesù, cercò attivamente un’opportunità per farlo.

1. Il tradimento di Gesù: esaminare le azioni di Giuda.

2. Imparare da Giuda: esaminare le nostre azioni.

1. Luca 22:3-6 – Gesù sapeva del piano di Giuda di tradirlo, ma permise che ciò accadesse.

2. Giovanni 13:21-30 – Gesù mostra il Suo amore per Giuda anche dopo che Giuda lo ha tradito.

Matteo 26:17 Il primo giorno della festa degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: Dove vuoi che ti prepariamo per mangiare la Pasqua?

Gesù ordina ai discepoli di prepararsi alla Pasqua.

1. La chiamata di Gesù a prepararsi per la Pasqua: cosa significa per noi oggi?

2. Ricordare la Pasqua: lezioni di fede e obbedienza da Gesù.

1. Esodo 12:3-14 – Istruzioni di Dio agli Israeliti per l'osservanza della Pasqua.

2. Luca 22:15-18 - Istituzione da parte di Gesù della Cena del Signore durante la Pasqua.

Matteo 26:18 Ed egli disse: Va' in città da un tal uomo, e digli: Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; Celebrerò la Pasqua a casa tua con i miei discepoli.

Gesù ordinò ai suoi discepoli di andare da un uomo in città per preparare la cena pasquale.

1. L'importanza della preparazione alla Pasqua

2. Il tempismo di Gesù è sempre perfetto

1. Luca 22:7-13 - Gesù ordina ai discepoli di prepararsi per la Pasqua

2. Esodo 12:1-14 – Istruzioni di Dio per la festa di Pasqua

Matteo 26:19 E i discepoli fecero come Gesù aveva loro ordinato; e prepararono la pasqua.

I discepoli seguirono le istruzioni di Gesù e prepararono la cena pasquale.

1. Obbedienza: il potere di seguire i comandi di Dio

2. Preparazione: prepararsi per ciò a cui Dio ci ha chiamati

1. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

2. Salmo 119:60 - "Mi affretto e non indugio a osservare i tuoi comandamenti."

Matteo 26:20 Venuta la sera, egli si sedette con i dodici.

Questo passaggio descrive Gesù riunito con i suoi discepoli per la cena pasquale.

1: L'esempio di Gesù nello spezzare il pane con i suoi discepoli ci insegna l'importanza di riunirci con i nostri cari e i nostri amici.

2: L'incontro di Gesù con i suoi discepoli ci ricorda di essere grati per le nostre relazioni e di averne cura .

1: Atti 2:42-46 - La chiesa primitiva si riuniva in comunione e spezzava il pane.

2: Salmo 133:1 - "Ecco quanto è bello e piacevole che i fratelli vivano insieme!"

Matteo 26:21 E mentre mangiavano, disse: In verità vi dico che uno di voi mi tradirà.

I discepoli furono avvertiti che uno di loro avrebbe tradito Gesù.

1 - Un appello al pentimento: imparare dal tradimento dei discepoli

2 - Una chiamata alla fedeltà: essere fedeli nonostante le circostanze difficili

1 – Luca 22:21-22 ? ecco, la mano di chi mi tradisce è con me sulla tavola. E veramente il Figlio dell'uomo se ne va, come era stato deciso: ma guai a quell'uomo dal quale viene tradito!??

2 – Giovanni 13:21-30 ? Quando Gesù ebbe detto queste cose, fu turbato nello spirito e testimoniò e disse: In verità, in verità vi dico che uno di voi mi tradirà.

Matteo 26:22 Ed essi furono molto tristi e cominciarono ciascuno di loro a dirgli: Signore, sono io?

I discepoli erano pieni di dolore e chiesero a Gesù se si riferiva a loro quando aveva accennato al fatto che uno di loro lo avrebbe tradito.

1. Il potere dell'autoriflessione: affrontare i nostri fallimenti

2. Vivere una vita di compassione: mostrare misericordia nelle nostre relazioni

1. Filippesi 3:12-14 - Non che l'abbia già ottenuto o che sia già diventato perfetto, ma vado avanti per afferrare ciò per cui anch'io sono stato afferrato da Cristo Gesù. Fratelli, non credo di averlo ancora afferrato; ma una cosa faccio: dimenticando ciò che sta dietro e protendendomi verso ciò che sta davanti, proseguo verso la meta per il premio della chiamata verso l'alto di Dio in Cristo Gesù.

2. Giacomo 5:16 - Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera efficace di un uomo giusto può ottenere molto.

Matteo 26:23 Ed egli, rispondendo, disse: Colui che intinge meco la mano nel piatto, costui mi tradirà.

Gesù aveva predetto che uno dei suoi discepoli lo avrebbe tradito.

1. Tradimenti e fiducia infranta: uno studio su Matteo 26:23

2. Le conseguenze del tradimento: imparare dal tradimento di Gesù in Matteo 26:23

1. Giovanni 13:21-26 – Gesù predice il suo tradimento.

2. Salmo 41:9 – Tradimento di un amico.

Matteo 26:24 Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! sarebbe stato un bene per quell'uomo se non fosse nato.

Questo passaggio mette in guardia dal tradire Gesù, poiché sarebbe meglio se quell'uomo non fosse mai nato.

1. Il prezzo del tradimento: come evitare un destino peggiore della morte

2. I pericoli di voltare le spalle a Gesù

1. Luca 22:22 - "E veramente il Figlio dell'uomo se ne va, come era stato deciso; ma guai a quell'uomo dal quale viene tradito!"

2. Isaia 53:3 - "Egli è stato disprezzato e rigettato dagli uomini; uomo di dolori e familiare con il dolore; e noi gli abbiamo nascosto come se la nostra faccia; era disprezzato e non lo stimavamo."

Matteo 26:25 Allora Giuda, che lo tradiva, rispose e disse: Maestro, sono io? Gli disse: Tu l'hai detto.

Giuda chiese a Gesù se fosse stato lui a tradirlo. Gesù confermò che era lui.

1. Vivere nell'integrità: comprendere le conseguenze del tradimento

2. La grazia di Gesù: compassione nonostante il tradimento

1. Salmo 55:12-14 ? oppure non è un nemico che mi biasima; allora l'avrei potuto sopportare: né è un avversario che s'ingigantisce contro di me; allora mi sarei nascosta da lui: ma eri tu, un uomo pari a me, la mia guida e mio conoscente. Prendemmo dolci consigli insieme e camminammo in compagnia verso la casa di Dio.??

2. Romani 2:4 "Oppure disprezzi le ricchezze della sua bontà, della sua pazienza e pazienza, senza sapere che la bontà di Dio ti conduce al pentimento?"

Matteo 26:26 Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai discepoli e disse: Prendete e mangiate; questo è il mio corpo.

Questo passaggio spiega come Gesù benedisse il pane e lo diede da mangiare ai suoi discepoli, dicendo che era il suo corpo.

1. Gesù è il pane della vita: esplorare il significato di Gesù? Sacrificio

2. Mangiare il pane della vita: come ricevere Dio? Dono di salvezza

1. Giovanni 6:35 - ? Gesù disse loro: ? sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete.? sì €?

2. Isaia 55:1-3 - ? Venite alle acque, voi tutti che avete sete; e chi non ha soldi, venga, compri e mangi! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza prezzo. Perché spendi il tuo denaro per ciò che non è pane e la tua fatica per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente, mangiate ciò che è buono e deliziatevi con cibi ricchi.

Matteo 26:27 Poi prese il calice, rese grazie, e lo diede loro, dicendo: Bevetene tutti;

Gesù condivise il calice della salvezza con i suoi discepoli e comandò loro di prenderne.

1. Il Calice della Salvezza: Bere alle Promesse di Dio

2. La risposta alla nostra sete: sperimentare l'amore di Gesù attraverso il calice

1. Isaia 55:1 - ? Venite alle acque, voi tutti che avete sete; e chi non ha soldi, venga, compri e mangi! Venite a comprare vino e latte senza denaro e senza prezzo.??

2. Salmo 116:13 - ? alzerà il calice della salvezza e invocherà il nome del Signore.??

Matteo 26:28 Poiché questo è il mio sangue del nuovo Testamento, che è versato per molti in remissione dei peccati.

Questo passaggio parla del sacrificio di Gesù per il perdono dei peccati.

1: Gesù, l'Agnello di Dio - Il suo incredibile dono di grazia e di misericordia.

2: Gesù, il Servo Sofferente - Il suo ultimo atto di amore e devozione.

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della grazia di Dio.

Matteo 26:29 Ma io vi dico che da ora in poi non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio.

Il brano parla della promessa di Gesù che non berrà il frutto della vite finché non lo berrà di nuovo nel Regno del Padre suo.

1. La speranza del cielo: il ritorno promesso di Gesù

2. Trovare forza nei momenti di difficoltà: le parole di conforto di Gesù

1. Apocalisse 21:1-4 – La promessa di un nuovo cielo e di una nuova terra

2. Isaia 25:6-9 – Il Signore asciugherà le lacrime su tutti i volti

Matteo 26:30 E dopo aver cantato l'inno, uscirono sul monte degli Ulivi.

Dopo aver cantato un inno, Gesù e i suoi discepoli si recarono al Monte degli Ulivi.

1. L'importanza della preghiera e dell'adorazione nella nostra vita

2. Comprendere il significato del Monte degli Ulivi nella vita di Gesù

1. Marco 14:26, "E dopo aver cantato un inno, uscirono verso il monte degli Ulivi".

2. Luca 22:39: "E uscito, andò, come era suo solito, al monte degli Ulivi; e anche i discepoli lo seguirono".

Matteo 26:31 Allora Gesù disse loro: Questa notte voi tutti sarete scandalizzati a causa mia; poiché sta scritto: Percuoterò il pastore e le pecore del gregge saranno disperse.

Gesù dice ai suoi discepoli che si scandalizzeranno a causa sua e che sta scritto che il pastore sarà percosso e le pecore del gregge saranno disperse.

1. La dispersione delle pecore: una riflessione su Matteo 26:31

2. Comprendere la percossa del pastore: A su fede e perseveranza

1. Zaccaria 13:7 - ? □ destati, o spada, contro il mio pastore e contro l'uomo che è mio compagno, dice il Signore degli eserciti: percuoti il pastore e le pecore saranno disperse: e io stenderò la mia mano sopra i piccoli.??

2. Ebrei 13:20 - ? □ a causa del Dio della pace, che ha risuscitato dai morti il grande pastore delle pecore, nostro Signore Gesù, mediante il sangue dell'alleanza eterna.??

Matteo 26:32 Ma dopo che sarò risuscitato, andrò davanti a voi in Galilea.

Gesù annuncia ai suoi discepoli che risorgerà e li precederà in Galilea.

1. La forza della speranza e della fede: la risurrezione di Gesù e il nostro cammino di fede

2. La promessa di Cristo risorto: comprendere e attuare la speranza della risurrezione

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza.

2. 1 Corinzi 15:13-14 - Ma se non c'è risurrezione dei morti, allora nemmeno Cristo è stato risuscitato. E se Cristo non è risorto, allora la nostra predicazione è vana e la vostra fede è vana.

Matteo 26:33 Pietro, rispondendo, gli disse: Anche se tutti si scandalizzassero a causa tua, io non mi scandalizzerò mai.

Pietro esprime la sua incrollabile fedeltà a Gesù nonostante la minaccia di essere abbandonato da tutti gli altri.

1. Rimanere saldi nella nostra fede: rimanere impegnati con Gesù anche nei momenti difficili

2. Fedeltà a Gesù: Pietro? Esempio di impegno costante

1. Ebrei 11:1- Ora la fede è fiducia in ciò che speriamo e certezza in ciò che non vediamo.

2. Romani 12:9- L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono.

Matteo 26:34 Gesù gli disse: In verità ti dico che questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte.

Gesù avverte Pietro del suo imminente rinnegamento prima che il gallo canti.

1: Non essere frettoloso nei tuoi impegni con Dio

2: La vera fede non è nelle parole, ma nell'azione

1: Giacomo 2:17-18 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere."

2: Proverbi 14:23 - "In ogni fatica c'è profitto: ma i discorsi delle labbra portano solo alla penuria."

Matteo 26:35 Pietro gli disse: Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò. Lo stesso dissero anche tutti i discepoli.

I discepoli dichiarano la loro incrollabile fedeltà a Gesù anche se ciò significa la morte.

1: Non dobbiamo aver paura di difendere la nostra fede, qualunque sia il costo.

2: Restiamo fedeli a Gesù e ai suoi insegnamenti.

1: Romani 8:31-39 - Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2: Filippesi 1:21 - Perché per me vivere è Cristo e morire è guadagno.

Matteo 26:36 Allora Gesù venne con loro in un luogo chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: Sedetevi qui, mentre io vado laggiù a pregare.

Gesù portò i suoi discepoli in un luogo chiamato Getsemani e chiese loro di aspettarlo mentre andava a pregare.

1. Il potere della preghiera: imparare dall'esempio di Gesù

2. La forza della sua presenza: confidare in Dio nei momenti di prova

1. Salmo 139:7-10 - Dove andrò lontano dal tuo Spirito? O dove fuggirò dalla tua presenza?

2. Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

Matteo 26:37 E presi seco Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a sentirsi triste e molto oppresso.

I discepoli di Gesù lo accompagnarono mentre diventava triste e pesante.

1: Gesù ci mostra che è giusto provare dolore e disperazione nella nostra vita e che non dovremmo vergognarci di cercare conforto nei nostri amici e familiari.

2: Gesù ci mostra l'importanza di avere persone nella nostra vita che ci sostengano quando i tempi sono difficili.

1: Ecclesiaste 4:9-10 - ? □ Due sono migliori di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessun altro che lo rialzi!??

2: Proverbi 17:17 - ? □ un amico ama in ogni momento e un fratello è nato per le avversità.??

Matteo 26:38 Allora egli disse loro: L'anima mia è estremamente triste fino alla morte; rimanete qui e vegliate con me.

Gesù esprime il suo profondo dolore e chiede ai suoi discepoli di restare a vegliare con lui.

1. Il potere della vera comunione: come la richiesta di Gesù ai suoi discepoli di restare e vegliare con Lui ci insegna la forza della comunità

2. La profondità dell'amore di Gesù: la sua richiesta ai suoi discepoli di restare e vegliare con lui mostra la portata della sua compassione

1. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Ebrei 13:5 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e accontentati di ciò che hai, poiché ha detto: ? □ non ti lascerà mai né ti abbandonerà.??

Matteo 26:39 Ed egli andò un po' oltre, cadde con la faccia a terra e pregava, dicendo: Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; tuttavia non come voglio io, ma come vuoi tu.

Gesù pregò Dio, chiedendo che gli fosse tolto il calice della sofferenza, ma che fosse fatta la Sua volontà, non quella di Gesù.

1. Vivere una vita di abbandono: comprendere la volontà di Dio

2. La vita crocifissa: sperimentare la sofferenza di Dio

1. Filippesi 2:8-11 - Gesù umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

2. Isaia 53:10-12 - Eppure era volontà del Signore schiacciarlo e farlo soffrire, e sebbene il Signore faccia della sua vita un'offerta per il peccato, vedrà la sua discendenza e prolungherà i suoi giorni, e la volontà di il Signore prospererà nelle sue mani.

Matteo 26:40 Ed egli si avvicinò ai discepoli, li trovò addormentati e disse a Pietro: Come? Non avete potuto vegliare meco un'ora?

I discepoli non riuscirono a rimanere svegli con Gesù nel momento del bisogno.

1. Dobbiamo essere vigili nella nostra fede, pronti a restare svegli con Gesù nonostante le difficoltà.

2. Dobbiamo essere lì per Gesù anche nei momenti più difficili, per mostrare la nostra devozione e dedizione a Lui.

1. Efesini 6:10-18 - Indossa l'armatura completa di Dio in modo da poter resistere ai piani del diavolo.

2. Romani 12:12 – Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione, sii costante nella preghiera.

Matteo 26:41 Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione: lo spirito infatti è pronto, ma la carne è debole.

Questo versetto ci incoraggia a vegliare e pregare per evitare la tentazione e mantenere il nostro spirito disponibile nonostante la nostra debole natura umana.

1. "Il potere della preghiera: rafforzarci contro la tentazione"

2. "Vegliare e pregare: prenderci cura di noi stessi di fronte alla tentazione"

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Matteo 26:42 Egli si allontanò di nuovo una seconda volta e pregava dicendo: Padre mio, se questo calice non si allontana da me, a meno che io non lo beva, sia fatta la tua volontà.

Gesù pregò Dio e accettò la Sua volontà, anche se ciò significava bere il calice della sofferenza.

1. "Il calice della sofferenza: accettare la volontà di Dio"

2. "Il potere della preghiera: imparare ad arrendersi al piano di Dio"

1. Giacomo 4:13-15 - "Venite ora, voi che dite: ? □ oggi o domani andremo in questa e quella città, passeremo lì un anno, compreremo, venderemo e guadagneremo profitto?? mentre tu non Non sai cosa accadrà domani. Cos'è infatti la tua vita? È anche un vapore che appare per un po' e poi svanisce. Invece dovresti dire: ? □ Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello .??

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole. E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Matteo 26:43 Poi venne e li trovò di nuovo addormentati, perché i loro occhi erano pesanti.

Gesù trovò di nuovo i suoi discepoli addormentati, nonostante la stanchezza.

1. ? □ e Pronto: sii sveglio e vigile??

2. ? □ e Fedeli: Ricordare Gesù??Sacrificio??

1. Isaia 40:31 - ? □ ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non sveniranno.??

2. Ebrei 11:1 - ? □ come la fede è sostanza di cose sperate, evidenza di cose non viste.??

Matteo 26:44 Ed egli, lasciatili, se ne andò di nuovo, e pregò per la terza volta, dicendo le stesse parole.

Gesù pregò tre volte nel Giardino del Getsemani, ripetendo ogni volta le stesse parole.

1. La forza della preghiera: l'esempio di Gesù nell'orto del Getsemani

2. Il conforto della preghiera ripetuta: l'esempio di Gesù nel giardino del Getsemani

1. Filippesi 4:6-7 - ? □ Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.??

2. Giacomo 5:16 - ? □ Confessate dunque gli uni gli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona.??

Matteo 26:45 Allora si avvicinò ai suoi discepoli e disse loro: Dormite pure e riposatevi; ecco, l'ora è vicina, e il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani dei peccatori.

Gesù va dai suoi discepoli e dice loro di riposarsi perché l'ora del suo tradimento è vicina.

1. L'importanza del riposo nei momenti di prova

2. Comprendere e accettare il Piano di Dio

1. Salmo 4:8 - In pace mi coricherò e dormirò; perché tu solo, Signore, mi fai abitare sicuro.

2. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Matteo 26:46 Alzatevi, andiamo: ecco, è vicino colui che mi tradisce.

Il brano parla del tradimento imminente di Gesù.

1. La forza di Gesù di fronte al tradimento

2. Il potere del perdono di fronte alle avversità

1. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

2. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventi."

Matteo 26:47 Mentre ancora parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi sacerdoti e dagli anziani del popolo.

Giuda, uno dei dodici discepoli di Gesù, arrivò con una grande folla mandata dai capi sacerdoti e dagli anziani del popolo, armato di spade e bastoni.

1. Il tradimento di Giuda: il pericolo di compromettere la fede

2. Rimanere saldi nei momenti difficili: lezioni dall'arresto di Gesù

1. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto eccetto ciò che è comune agli uomini. E Dio è fedele; non permetterà che siate tentati oltre ciò che potete sopportare. Ma quando sarete tentati, Egli provvederà anche una via d'uscita affinché tu possa sopportarlo."

2. Salmo 37:5-7 - "Affida al Signore la tua via; confida in lui ed egli farà questo: farà risplendere la tua giustizia come l'aurora, la giustizia della tua causa come il sole di mezzogiorno. Stai fermo davanti al Signore, e aspettalo con pazienza; non addolorarti quando gli uomini riescono nelle loro vie, quando realizzano i loro progetti malvagi."

Matteo 26:48 Ora colui che lo tradiva diede loro un segno, dicendo: Colui che bacerò, quello è proprio lui: tenetelo stretto.

Gesù ordina ai suoi discepoli di riconoscere il traditore attraverso un segno.

1. Il tradimento di Gesù: comprendere il significato delle istruzioni di Gesù. 2. Scoprire la potenza dell'amore di Gesù nonostante il tradimento.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. 2. Luca 22:48 - Gesù gli disse: ? udas, stai tradendo il Figlio dell'Uomo con un bacio???

Matteo 26:49 E subito accostatosi a Gesù, gli disse: Salve, maestro; e lo baciò.

Un discepolo di Gesù, Giuda, salutò Gesù con un bacio.

1. Il potere di un bacio: cosa possiamo imparare da Giuda?

2. Tradimento nel giardino: comprendere le azioni di Giuda.

1. Luca 22:47-48, ? E mentre ancora parlava, ecco una folla, e colui che si chiamava Giuda, uno dei dodici, andava davanti a loro e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Ma Gesù gli disse: Giuda, tradisci tu il Figlio dell'uomo con un bacio???

2. 2 Corinzi 11:14, ? e non c'è da stupirsi; poiché Satana stesso si trasforma in un angelo di luce.??

Matteo 26:50 E Gesù gli disse: Amico, perché sei venuto? Allora vennero, imposero le mani su Gesù e lo presero.

Gesù viene tradito e arrestato.

1: Gesù modello di amore e amicizia anche di fronte al tradimento.

2: Gesù è un esempio di come rimanere fedeli a Dio nonostante le circostanze difficili.

1: Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

17 Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo attraverso di lui possa essere salvato.

2: Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni;

3 Sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza.

4 Ma lasciate che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e integri, senza mancare di nulla.

Matteo 26:51 Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù stese la mano, estrasse la spada, colpì un servitore del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio.

Gesù ha impedito ai suoi discepoli di usare la violenza per proteggerlo.

1: Non dobbiamo affrettarci a ricorrere alla violenza per risolvere i nostri problemi.

2: Seguire l'esempio di Gesù porgendo l'altra guancia nelle situazioni difficili.

1: Romani 12:17-21 - Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a fare ciò che è onorevole agli occhi di tutti. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti.

2: Matteo 5:38-42 - Hai sentito che è stato detto: ? Occhio per occhio e dente per dente.?? Ma io vi dico: non resistete al malvagio. Ma se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra.

Matteo 26:52 Allora Gesù gli disse: Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada periranno con la spada.

Gesù dice a un discepolo di riporre la spada, avvertendoli che coloro che impugnano la spada periranno con essa.

1. Le nostre azioni hanno delle conseguenze - Proverbi 16:18

2. Porgere l'altra guancia - Matteo 5:38-39

1. Romani 12:19-21

2. Giacomo 4:1-3

Matteo 26:53 Credi tu che io non possa ora pregare il Padre mio, ed egli mi darà presto più di dodici legioni di angeli?

Questo passaggio illustra il potere di Gesù, poiché afferma di poter invocare suo Padre affinché gli mandi più di dodici legioni di angeli.

1. Il potere della preghiera: imparare dall'esempio di Gesù

2. Avere fede nell'Onnipotente: fare affidamento sulla potenza e sulla forza di Dio

1. Luca 18:27 - Gesù risponde al ricco sovrano che gli chiedeva cosa doveva fare per ereditare la vita eterna: ? □ Ciò che è impossibile all'uomo è possibile a Dio.??

2. Efesini 3:20 - ? □ grazie a Colui che può fare molto più abbondantemente di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera dentro di noi.??

Matteo 26:54 Ma come dunque si adempiranno le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?

Gesù fa riferimento alle Scritture per spiegare che qualcosa deve accadere affinché si compia la profezia.

1. Il potere della profezia: come la Parola di Dio realizza la nostra vita

2. Vivere le Scritture: come possiamo far avverare la profezia

1. Isaia 46:10-11 - Faccio conoscere la fine fin dall'inizio, fin dai tempi antichi, ciò che deve ancora venire. Dico, ? □ Il tuo scopo resterà valido e farò tutto ciò che mi piace.??

2. Galati 3:8 - La Scrittura previde che Dio avrebbe giustificato i Gentili mediante la fede e annunciò in anticipo il vangelo ad Abramo: ? □ Tutte le nazioni saranno benedette attraverso te.??

Matteo 26:55 In quello stesso momento Gesù disse alle turbe: Siete venuti come contro un ladro con spade e bastoni per prendermi? Ogni giorno sedevo con voi nel tempio, insegnando, e non avete avuto alcuna presa su di me.

Gesù denuncia l'ipocrisia delle moltitudini nell'arrestarlo come farebbero con un ladro quando ogni giorno insegnava apertamente nel tempio.

1. Il pericolo dell'ipocrisia: come Gesù condannò le moltitudini per le loro azioni ingiuste

2. La giustizia di Dio: come Gesù giustamente chiamò in causa le moltitudini per le loro malefatte

1. Matteo 23:27-28 - "Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! Poiché siete simili a sepolcri imbiancati, che in verità appaiono belli all'esterno, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni impurità. Anche voi esteriormente apparite giusti agli uomini, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di iniquità."

2. Romani 2:1-3 - "Perciò tu sei inescusabile, o uomo, chiunque tu sia che giudichi; poiché quando giudichi un altro, condanni te stesso; poiché tu che giudichi, fai le stesse cose. Ma siamo certi che il giudizio di Dio è secondo verità contro coloro che commettono tali cose. E pensi tu, o uomo, che giudichi coloro che fanno tali cose, e tu fai lo stesso, di sfuggire al giudizio di Dio?"

Matteo 26:56 Ma tutto questo avvenne affinché si adempissero le Scritture dei profeti. Allora tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono.

Questo passaggio descrive come i discepoli abbandonarono Gesù per compiere le profezie dell'Antico Testamento.

1. "Restare saldi di fronte alle avversità: lezioni dai discepoli e da Gesù"

2. "Il compimento del piano di Dio: i discepoli, Gesù e le Scritture dei profeti"

1. Salmo 22:1-31 - Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Matteo 26:57 E quelli che avevano preso Gesù lo condussero dal sommo sacerdote Caifa, dove erano riuniti gli scribi e gli anziani.

Gesù viene fatto prigioniero e condotto dal sommo sacerdote Caifa, accompagnato dagli

scribi e dagli anziani.

1. Il significato dell'arresto di Gesù - Cosa significa essere arrestato e assicurato alla giustizia?

2. Il significato del sommo sacerdote Caifa - Che impatto ha il ruolo del sommo sacerdote sulla storia di Gesù?

1. Giovanni 18:12-14 - Allora la banda, il capitano e gli ufficiali dei Giudei presero Gesù, lo legarono e lo condussero prima da Anna; poiché era suocero di Caifa, che era sommo sacerdote quello stesso anno.

2. Atti 4:5-7 - E l'indomani avvenne che i loro capi, gli anziani e gli scribi, e il sommo sacerdote Anna, e Caifa, e Giovanni, e Alessandro, e tutti quelli che erano del parenti del sommo sacerdote, erano riuniti a Gerusalemme.

Matteo 26:58 Ma Pietro lo seguì da lontano fino al palazzo del sommo sacerdote, ed entrò e si sedette con i servi per vedere la fine.

Pietro seguì Gesù fino al palazzo del sommo sacerdote nonostante i rischi.

1. Possiamo imparare dal coraggio e dalla fede di Pietro nel seguire Gesù nonostante i rischi.

2. Anche quando ci sentiamo lontani da Dio, possiamo comunque fare dei passi per avvicinarci a Lui.

1. Ebrei 11:8-10 - Per fede Abraamo, quando fu chiamato a partire per un luogo che avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì; ed egli uscì, senza sapere dove andava.

2. Matteo 14:29 - E disse: Vieni. E quando Pietro scese dalla nave, camminò sulle acque, per andare da Gesù.

Matteo 26:59 I capi sacerdoti, gli anziani e tutto il sinedrio cercavano una falsa testimonianza contro Gesù, per metterlo a morte;

I capi sacerdoti e le altre autorità religiose cercavano false testimonianze per condannare Gesù a morte.

1. Il pericolo di false accuse

2. Il potere della verità

1. Salmo 25:2-3 - "O mio Dio, in te confido; che io non sia deluso; non esultino i miei nemici di me. Infatti, nessuno di coloro che sperano in te sarà deluso; si vergognino coloro che sono sfrenatamente traditori."

2. Proverbi 12:17 - "Chi dice la verità testimonia onestamente, ma il falso testimone dice inganno".

Matteo 26:60 Ma non ne trovarono alcuno; sì, benché fossero venuti molti falsi testimoni, non ne trovarono alcuno. Alla fine vennero due falsi testimoni,

Il sommo sacerdote e il Sinedrio ebbero difficoltà a trovare testimoni che testimoniassero contro Gesù, e alla fine trovarono due falsi testimoni.

1. La forza della verità: nemmeno i falsi testimoni riescono a far reggere una menzogna.

2. L'importanza di rimanere saldi nella propria fede, anche di fronte a false testimonianze.

1. Salmo 119:160 - "La somma della tua parola è verità; e ogni tuo giusto giudizio dura in eterno."

2. Giovanni 8:44 - "Voi siete per padre vostro, il diavolo, e metterete in pratica le passioni di vostro padre. Egli fu un omicida fin dal principio e non rimase nella verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di suo, perché è un bugiardo e il padre della menzogna».

Matteo 26:61 E disse: Costui ha detto: Io posso distruggere il tempio di Dio, e riedificarlo in tre giorni.

Il sommo sacerdote accusò Gesù di affermare che avrebbe potuto distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni.

1: Il potere delle parole - Come le parole che pronunciamo hanno il potere di creare o

distruggere.

2: Autorità di Gesù - L'autorità divina di Gesù dimostrata attraverso le Sue parole.

1: Giacomo 3:5-6 - "Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. Quanto è grande una foresta incendiata da un fuoco così piccolo! E la lingua è un fuoco, un mondo di ingiustizia . La lingua è posta tra le nostre membra, macchia tutto il corpo, infiamma tutto il corso della vita, e infiamma la Geenna».

2: Proverbi 18:21 - "La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno i frutti."

Matteo 26:62 Allora il sommo sacerdote si alzò e gli disse: Non rispondi nulla? che cosa testimoniano costoro contro di te?

Il sommo sacerdote interroga Gesù senza dargli la possibilità di rispondere.

1: Non dovremmo mai essere così rapidi nel giudicare e nel porre domande da non dare alle persone la possibilità di rispondere.

2: Sii consapevole delle parole che diciamo, soprattutto quando ci rivolgiamo a qualcuno che ha autorità.

1: Giacomo 1:19 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

2: Proverbi 18:13 - Se uno dà una risposta prima di aver ascoltato, è sua follia e vergogna.

Matteo 26:63 Ma Gesù taceva. E il sommo sacerdote, rispondendo, gli disse: Ti scongiuro per il Dio vivente, di dirci se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio.

Il sommo sacerdote chiese a Gesù se era Lui il Cristo, il Figlio di Dio, ma Gesù non rispose.

1. Di fronte a scelte difficili, cerca la volontà di Dio e confida nella Sua guida.

2. Anche nelle circostanze più difficili, possiamo rimanere fedeli al disegno di Dio su di

noi.

1. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io ve la do. Il vostro cuore non sia turbato, né si spaventi."

2. Isaia 26:3 - "Conserverai in perfetta pace colui la cui mente è fissa su di te, perché confida in te."

Matteo 26:64 Gesù gli disse: Tu l'hai detto; tuttavia io vi dico che da ora in poi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della potenza, e venire sulle nuvole del cielo.

Gesù dichiara la sua autorità e potenza come Figlio dell'Uomo.

1: Gesù è il Re dei Re e il Signore dei Signori.

2: Gesù è il Messia che verrà di nuovo tra le nuvole.

1: Apocalisse 19:11-16 - Gesù è il Re dei Re e il Signore dei Signori.

2: Zaccaria 14:4-5 - Gesù verrà con le nuvole.

Matteo 26:65 Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti, dicendo: Ha parlato di bestemmia; che bisogno abbiamo ancora di testimoni? ecco, ora avete udito la sua bestemmia.

Il sommo sacerdote condanna Gesù per blasfemia.

1: Dire la verità di Dio anche quando è difficile.

2: Non aver paura di difendere ciò in cui credi.

1: Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

2: 1 Corinzi 15:58 - Perciò, fratelli miei diletti, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Matteo 26:66 Che ne pensate? Risposero e dissero: È colpevole di morte.

Questo brano descrive il verdetto degli accusatori di Gesù, che lo dichiararono colpevole di morte.

1. Il prezzo del discepolato: il sacrificio di Gesù per la salvezza dell'umanità

2. Il potere della croce: comprendere la morte e la risurrezione di Gesù

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Matteo 26:67 Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono; e altri lo percuotevano con le palme delle mani,

Gesù fu sottoposto a umiliazioni e abusi fisici.

1: Non dobbiamo dimenticare la sofferenza di Gesù e come Egli è stato disposto ad affrontarla per noi.

2: Dovremmo sforzarci di essere umili e obbedienti a Dio, anche nei momenti di prova.

1: Isaia 50:6 "Ho dato la mia schiena a coloro che percuotevano, e le mie guance a coloro che mi strappavano i peli: non ho nascosto la mia faccia dalla vergogna e dagli sputi."

2: Ebrei 12:2-3 "Guardando a Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio ."

Matteo 26:68 Dicendo: Profetizzaci, o Cristo, chi è colui che ti ha colpito?

Questo passaggio parla della derisione di Gesù da parte del Sommo Sacerdote e dei suoi attendenti durante il processo.

1: L'esempio di pazienza, umiltà e perdono di Gesù è un modello per noi nei momenti difficili.

2: Possiamo imparare dall'esempio di coraggio e fede di Gesù di fronte alle avversità.

1: Isaia 53:7 - Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2: 1 Pietro 2:21-23 - A questo siete stati chiamati, perché Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le sue orme. ? Non commise peccato e non fu trovato inganno nella sua bocca. quando soffriva, non minacciava. Si è invece affidato a chi giudica con giustizia.

Matteo 26:69 Or Pietro sedeva fuori nel palazzo; e una fanciulla gli si avvicinò, dicendo: Anche tu eri con Gesù di Galilea.

Pietro rinnegò Gesù tre volte, e questo passaggio parla del terzo rinnegamento.

1: Le nostre azioni hanno delle conseguenze e dobbiamo stare attenti a vivere una vita che rifletta la nostra fede.

2: Dovremmo sforzarci di rimanere umili e non vergognarci di proclamare la nostra fede nonostante le pressioni esterne.

1: 1 Giovanni 2:28 - Ed ora, figlioli, rimanete in lui; affinché, quando apparirà, possiamo avere fiducia e non vergognarci davanti a lui alla sua venuta.

2: Matteo 10:33 - Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Matteo 26:70 Ma egli negò davanti a tutti, dicendo: Non so quello che dici.

Questo passaggio racconta il rinnegamento di Gesù da parte di Pietro per tre volte.

1: Di fronte alle avversità, dobbiamo rimanere fedeli alla nostra fede e rimanere saldi nelle nostre convinzioni.

2: Non dovremmo mai vergognarci di ammettere di conoscere Gesù, anche di fronte a pressioni o pericoli.

1: Giovanni 16:33 - "Vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. Avrete tribolazione nel mondo. Ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo.??

2: 1 Timoteo 6:12 - ? Combatti il buon combattimento della fede. Afferra la vita eterna alla quale sei stato chiamato e della quale hai fatto la bella confessione davanti a molti testimoni.

Matteo 26:71 Quando fu uscito nel portico, un'altra serva lo vide e disse ai presenti: Anche costui era con Gesù di Nazareth.

La serva riconobbe Pietro come uno che era stato con Gesù di Nazareth.

1: Dovremmo seguire sempre Gesù, anche quando le persone non ci riconoscono per questo.

2: Possiamo difendere la nostra fede anche di fronte alle critiche.

1: Matteo 10:32-33 ? Perciò chiunque mi confesserà davanti agli uomini, anch'io lo confesserò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.??

2: Filippesi 1:27-28 ? Soltanto la vostra condotta sia degna del vangelo di Cristo, affinché, sia che io venga a vedervi, sia che io sia assente, possa conoscere le vostre vicende, affinché stiate saldi con un solo spirito, con un solo animo lottando insieme per la fede del Signore vangelo.??

Matteo 26:72 E di nuovo negò con giuramento: non conosco quell'uomo.

Pietro negò di conoscere Gesù tre volte, anche dopo aver prestato giuramento.

1. Il pericolo di rinnegare Cristo – Come possiamo evitare lo stesso errore commesso da Pietro.

2. Il potere della grazia di Dio - Come Gesù ha concesso il perdono a Pietro nonostante i suoi rinnegamenti.

1. Romani 10:9-10 - Che se confessi con la tua bocca il Signore Gesù e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia.

Matteo 26:73 Dopo un po', quelli che stavano lì si avvicinarono a lui e dissero a Pietro: Certo anche tu sei uno di loro; poiché le tue parole ti tradiscono.

Pietro rinnega Gesù tre volte dopo essere stato identificato come uno dei suoi discepoli.

1: Non essere come Pietro: rimani fermo nella tua fede e nelle tue convinzioni.

2: Sii coraggioso di fronte alle avversità e non aver paura di parlare apertamente.

1: Giosuè 1:9 - "Non te lo ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non aver paura e non ti sgomentare, perché il Signore tuo Dio è con te dovunque tu vada."

2: Ebrei 10:35 - "Non gettate dunque via la vostra fiducia, che porta con sé una grande ricompensa."

Matteo 26:74 Allora cominciò a imprecare e a giurare, dicendo: Non conosco quell'uomo. E subito il gallo cantò.

Questo passaggio descrive il rinnegamento di Gesù da parte di Pietro tre volte prima che il gallo cantasse.

1. Il pericolo di rinnegare Cristo: un esame del rinnegamento di Pietro

2. Il potere di un singolo momento: l'importanza del tempismo nel rinnegamento di Pietro

1. Matteo 26:31-35 – Gesù predice il rinnegamento di Pietro

2. 1 Pietro 5:8 - Siate vigili e sobri, il vostro nemico, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando qualcuno da divorare.

Matteo 26:75 E Pietro si ricordò della parola di Gesù, che gli aveva detto: Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte. Ed egli uscì e pianse amaramente.

Pietro rinnegò Gesù tre volte, nonostante l'avvertimento che Gesù gli aveva dato.

1: Dobbiamo imparare dagli errori di Pietro e rimanere saldi nella nostra fede, anche di fronte a situazioni difficili.

2: Quando Gesù ci avverte di qualcosa, è importante prenderlo sul serio e confidare nella Sua guida.

1: Luca 22:31-32 - "E il Signore disse: ? □ imon, Simone! Infatti, Satana ha chiesto per te, per vagliarti come il grano. Ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno ; e quando sarete tornati a Me, confermate i vostri fratelli.??

2: Giacomo 1:12 - "Beato l'uomo che sopporta la tentazione; perché quando sarà stato approvato, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano."

Matteo 27 è il ventisettesimo capitolo del Vangelo di Matteo, che si concentra sugli eventi che hanno portato alla crocifissione, alla morte e alla sepoltura di Gesù, inclusa quella di Gesù.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con il tradimento e il processo di Gesù (Matteo 27:1-26). Giuda Iscariota, uno dei discepoli di Gesù, si rammarica del suo tradimento e restituisce i trenta pezzi d'argento ai capi sacerdoti. Sopraffatto dal senso di colpa, Giuda si impicca. Nel frattempo, Gesù viene portato davanti a Pilato, il governatore romano. Nonostante non trovi alcuna colpa in Lui, Pilato cede alle pressioni della folla e libera Barabba, un noto criminale, al posto di Gesù. Pilato allora ordina che Gesù venga flagellato e consegnato per la crocifissione.

2° Paragrafo: I soldati deridono e insultano Gesù prima di condurlo al Golgota per la crocifissione (Matteo 27:27-44). Lo vestono con una veste scarlatta e lo incoronano di spine mentre lo insultano come re dei Giudei. Accanto a due criminali, Gesù è inchiodato su una croce in mezzo a loro. I passanti si uniscono per deriderlo mentre i leader religiosi contestano le sue affermazioni sulla possibilità di salvarsi. L'oscurità cade sulla terra da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio.

3° Paragrafo: Mentre Gesù esala il Suo ultimo respiro sulla croce (Matteo 27:45-66), si verifica un terremoto, le tombe si aprono e alcuni santi morti risorgono. Un centurione confessa che veramente «questo era Figlio di Dio». Giuseppe d'Arimatea, un discepolo

che segue segretamente Gesù, chiede coraggiosamente a Pilato il permesso di prendersi cura del corpo di Gesù per la sepoltura. Giuseppe lo avvolge in un panno di lino pulito e lo pone nella sua nuova tomba scavata nella roccia mentre Maria Maddalena e un'altra Maria osservano.

In sintesi,

Il capitolo ventisette di Matteo descrive il rimorso e il suicidio di Giuda, il processo di Gesù davanti a Pilato, la sua crocifissione insieme ai criminali e la sua morte e sepoltura finale.

I soldati deridono Gesù, lo insultano e lo conducono al Golgota per la crocifissione. L'oscurità copre la terra mentre i passanti Lo deridono e i leader religiosi contestano le Sue affermazioni.

Mentre Gesù muore sulla croce, avviene un terremoto, le tombe si aprono e un centurione confessa che Egli è il Figlio di Dio. Giuseppe d'Arimatea chiede coraggiosamente che il corpo di Gesù venga seppellito nella sua tomba mentre Maria Maddalena e un'altra Maria osservano. Questo capitolo presenta gli eventi oscuri che circondano il sacrificio di Gesù per la salvezza dell'umanità.

Matteo 27:1 Quando venne il mattino, tutti i capi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per metterlo a morte:

I capi sacerdoti e gli anziani cospirarono contro Gesù per ucciderlo.

1. Servire Dio e non gli uomini - Atti 5:29

2. Non lasciare che il mondo ti stampi secondo il suo stampo - Romani 12:2

1. Romani 3:23, "Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"

2. Romani 5:8, "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi"

Matteo 27:2 E, dopo averlo legato, lo portarono via e lo consegnarono al governatore Ponzio Pilato.

Gesù fu arrestato e legato, poi consegnato a Ponzio Pilato, il governatore.

1. La forza della fede di fronte alla persecuzione

2. L'amore miracoloso di Gesù

1. Atti 4:19-20 - Ma Pietro e Giovanni risposero e dissero loro: Se sia giusto agli occhi di Dio dare ascolto a voi più che a Dio, giudicatelo. Poiché non possiamo fare a meno di dire le cose che abbiamo visto e udito.

2. 1 Pietro 2:21-22 - Infatti anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme: il quale non peccò, e nella sua bocca non si trovò inganno.

Matteo 27:3 Allora Giuda, che lo aveva tradito, quando vide che era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai capi sacerdoti e agli anziani,

Giuda si pentì e restituì il denaro che gli era stato dato per aver tradito Gesù.

1: Dobbiamo sempre riconoscere le conseguenze delle nostre azioni e rivolgerci a Dio per chiedere perdono.

2: Quando falliamo, dobbiamo cercare umilmente il pentimento e fare ammenda per le nostre malefatte.

1: Geremia 31:19 “Poiché, dopo essermi convertito, mi sono pentito; e dopo aver ricevuto istruzioni, mi sono colpito alla coscia; Mi sono vergognato e sono stato anche umiliato, perché ho portato il vituperio della mia giovinezza”.

2: Luca 17:3–4 “Prestate attenzione a voi stessi! Se tuo fratello pecca, rimproveralo, e se si pente, perdonalo; e se pecca contro di te sette volte al giorno e sette volte si rivolge a te dicendo: "Mi pento", tu gli dovrai perdonare».

Matteo 27:4 Dicendo: Ho peccato in quanto ho tradito il sangue innocente. E loro dissero: Che importa a noi? pensaci tu.

Pilato chiese agli ebrei cosa avrebbe dovuto fare con Gesù, e loro risposero dicendo a Pilato che era sua responsabilità decidere cosa fare con Gesù.

1. L'importanza di assumerci la responsabilità delle nostre azioni

2. Il bisogno di compassione e perdono

1. Geremia 17:9-10 - "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo? Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova le redini, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, e secondo il frutto delle sue azioni"

2. Giacomo 3:17-18 - "Ma la sapienza che viene dall'alto è innanzitutto pura, poi pacifica, mite e facile a essere trattata, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia. E il frutto della la giustizia è seminata nella pace di coloro che operano la pace."

Matteo 27:5 Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò, e andò ad impiccarsi.

Giuda Iscariota, uno dei discepoli di Gesù, lo tradì e fu pieno di rimorso. Restituì il denaro che gli era stato pagato per il suo tradimento e poi si impiccò.

1. Il pericolo del tradimento - Come l'atto di tradimento di Giuda ha influenzato la vita di Gesù e la sua.

2. Il potere del pentimento - Come l'atto di pentimento e rimorso di Giuda ha mostrato il potere di allontanarsi dal peccato.

1. Salmo 51:17 - "I sacrifici di Dio sono uno spirito rotto; un cuore rotto e contrito, o Dio, tu non disprezzerai."

2. Luca 15:11-32 - Parabola del figliol prodigo - La storia di Gesù di un figlio che si pente e ritorna da suo padre.

Matteo 27:6 E i capi sacerdoti presero le monete d'argento e dissero: Non è lecito metterle nel tesoro, perché è prezzo di sangue.

I capi sacerdoti presero le monete d'argento, che erano il prezzo del sangue, ma dichiararono che non era lecito metterle nel tesoro.

1. Quando riceviamo il pagamento per le nostre malefatte, non dovremmo usarlo a nostro vantaggio.

2. Dobbiamo essere responsabili delle risorse che ci vengono fornite, anche se provengono da fonti discutibili.

1. Proverbi 16:8 -È meglio poco con giustizia che grandi entrate senza diritto.

2. 1 Pietro 4:3-4 - Poiché il tempo che è passato basta per fare ciò che vogliono i gentili, vivendo nella sensualità, nelle passioni, nell'ubriachezza, nelle orge, nelle bevute e nell'idolatria illegale. A questo riguardo si stupiscono quando non ti unisci a loro nella stessa marea di dissolutezza, e ti diffamano.

Matteo 27:7 E tennero consiglio e comprarono con esso il campo del vasaio per seppellirvi gli stranieri.

I capi sacerdoti e gli anziani del popolo si consultarono e, con il denaro ricevuto per aver tradito Gesù, comprarono un campo nel quale seppellirono gli stranieri.

1. "Vivere una vita altruista: l'esempio dei capi sacerdoti e degli anziani"

2. "Il potere della compassione: il campo del vasaio"

1. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli , se avete amore gli uni per gli altri".

2. Isaia 58:6-7 - "Non è forse questo il digiuno che io scelgo: sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere le cinghie del giogo, rimettere liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non è forse per condividere il tuo pane con l'affamato e portare nella tua casa i poveri senza casa? quando vedi l'ignudo, per coprirlo e non per nasconderti dalla tua propria carne?».

Matteo 27:8 Perciò quel campo fu chiamato, fino al giorno d'oggi, il campo di sangue.

Il campo di Akeldama fu acquistato con il denaro guadagnato dal tradimento di Gesù da parte di Giuda Iscariota, e fu quindi chiamato il campo di sangue.

1. Il tradimento di Cristo: un'esplorazione delle conseguenze del peccato

2. Il costo del discepolato: rinunciare a tutto per Gesù

1. Atti 1:18-19, che registra l'acquisto del campo di Akeldama

2. Luca 14:25-33, che tratta del costo del discepolato

Matteo 27:9 Allora si adempì ciò che era stato detto dal profeta Geremia, dicendo: E presero trenta denari d'argento, il prezzo di colui che fu valutato, che i figli d'Israele valutarono;

Questo brano parla di come si adempì la profezia del profeta Geremia quando furono pagati i trenta denari per Gesù.

1: Il disegno di Dio si realizza sempre.

2: Confidare nella volontà e nel progetto del Signore.

1: Isaia 55:11 "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata".

2: Proverbi 16:3 "Affida le tue opere al Signore, e i tuoi pensieri saranno stabiliti".

Matteo 27:10 E li diedi per il campo del vasaio, come il Signore mi aveva ordinato.

Pilato fu incaricato dal Signore di dare i trenta pezzi d'argento a un vasaio, che poi li usò per acquistare un campo dove seppellire gli stranieri.

1. Fare la differenza obbedendo a Dio - In che modo l'obbedienza di Pilato al Signore ha influito sulla vita degli altri.

2. Il potere di un piccolo dono - Come un dono apparentemente insignificante può avere effetti immensi e duraturi.

1. Atti 10:38 - Come Dio non mostra parzialità nel Suo amore e nella cura per tutte le persone.

2. Proverbi 19:17 - Chi è gentile con il povero presta al Signore, ed Egli lo ricompenserà per quello che ha fatto.

Matteo 27:11 E Gesù si presentò davanti al governatore; e il governatore lo interrogò,

dicendo: Sei tu il re dei Giudei? E Gesù gli disse: Tu dici.

Gesù affermò la sua regalità davanti a Pilato quando gli fu chiesto.

1: Gesù è il Re dei Re e il Signore dei Signori - Apocalisse 19:16

2: Gesù non è di questo mondo - Giovanni 18:36

1: Gesù è il Re della Gloria - Salmo 24:10

2: Pilato chiese a Gesù se Egli è il re dei Giudei - Marco 15:2

Matteo 27:12 E quando fu accusato dai capi sacerdoti e dagli anziani, non rispose nulla.

Questo passaggio descrive Gesù che viene accusato dai capi sacerdoti e dagli anziani, eppure rimane in silenzio e non risponde.

1. Il potere del silenzio: esaminare la risposta di Gesù ai suoi accusatori

2. Imparare a parlare: quando utilizzare la nostra voce

1. Isaia 53:7 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Giacomo 1:19 – Miei cari fratelli e sorelle, prendete nota di questo: tutti dovrebbero essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi.

Matteo 27:13 Allora Pilato gli disse: Non senti quante cose testimoniano contro di te?

La gente accusava Gesù di molte cose, ma Pilato gli chiese se Gesù le avesse sentite.

1. La risposta di Gesù alle accuse: come Gesù affrontò le accuse con un atteggiamento calmo e pacifico.

2. Resistere all'impulso di reagire: non rispondere alle false accuse con rabbia o

amarezza.

1. 1 Pietro 2:23 - Quando fu insultato, non ricambiò l'oltraggio; quando soffriva, non minacciava, ma si affidava a Colui che giudica giustamente.

2. Matteo 5:43-44 - Hai sentito che è stato detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano.

Matteo 27:14 Ed egli non gli rispose mai una parola; tanto che il governatore se ne meravigliò moltissimo.

Il silenzio di Gesù davanti a Pilato dimostra il suo impegno verso la volontà di Dio.

1: L'impegno di Gesù verso la volontà di Dio fu così forte che anche di fronte alla morte rimase in silenzio.

2: L'obbedienza di Gesù alla volontà di Dio fu così forte che egli rinunciò senza esitazione alla propria vita.

1: Filippesi 2:5-8 - Gesù umiliò se stesso, assumendo la condizione di servo, e consegnò la sua vita con obbedienza.

2: Isaia 53:7 - Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello.

Matteo 27:15 Durante quella festa il governatore era solito rilasciare al popolo un prigioniero, a scelta di esso.

Durante una certa festa Pilato era solito liberare un prigioniero scelto dal popolo.

1. Il potere della misericordia: esaminare l'esempio di Pilato in Matteo 27:15

2. Scegliere la compassione invece della vendetta: esplorare la scelta di Pilato in Matteo 27:15

1. Esodo 34:7 - "mantenendo misericordia per migliaia, perdonando l'iniquità, la trasgressione e il peccato, e questo non assolverà in alcun modo il colpevole;"

2. Romani 12:19-21 - "Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira; poiché sta scritto: A me la vendetta; io ricompenserò, dice il Signore. Perciò, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere, perché così facendo radunerai carboni ardenti sul suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene».

Matteo 27:16 Avevano allora un prigioniero illustre, chiamato Barabba.

Questo passaggio in Matteo 27:16 menziona Barabba, un famoso prigioniero.

1. Il significato del perdono - Come Gesù perdonò Barabba

2. Il potere della misericordia - Come Gesù mostrò misericordia a Barabba

1. Luca 23:13-25 – Pilato si offre di liberare Gesù o Barabba

2. Efesini 2:4-9 – La misericordia e la grazia di Dio attraverso Gesù

Matteo 27:17 Essendo dunque riuniti, Pilato disse loro: Chi volete che vi liberi? Barabba, o Gesù detto Cristo?

Pilato chiese alla folla se dovesse liberare Barabba o Gesù, detto il Cristo.

1. Il dono della libertà: come la grazia di Dio ci libera

2. Il potere della scelta: come siamo chiamati a prendere decisioni sagge

1. Romani 6:14-15 - Poiché il peccato non avrà dominio su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia.

2. Efesini 4:17-19 - Questo dunque dico e attesto nel Signore, che d'ora in poi non camminerete come camminano gli altri gentili, nella vanità della loro mente.

Matteo 27:18 Poiché sapeva che per invidia lo avevano liberato.

Gesù è stato tradito e consegnato per essere crocifisso dal suo stesso popolo per invidia.

1. Il potere dell'invidia: come può portare alla distruzione

2. Il più grande dono dell'amore: il sacrificio di Gesù per l'umanità

1. Proverbi 14:30 - Un cuore sano è la vita della carne: ma invidia la carie delle ossa.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Matteo 27:19 Quando fu posto a sedere in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: Non avere niente a che fare con quel giusto; poiché oggi ho sofferto molte cose in sogno a causa sua.

Questo passaggio racconta l'avvertimento della moglie di Pilato al marito riguardo all'innocenza di Gesù.

1. Dio usa mezzi soprannaturali per proteggere gli innocenti.

2. Il potere d'influenza del coniuge.

1. Daniele 2:28-30 – Dio rivela i misteri a coloro che ha scelto.

2. Proverbi 31:11-12 – Il consiglio di una moglie dovrebbe essere cercato e ascoltato.

Matteo 27:20 Ma i capi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a rivolgersi a Barabba e a uccidere Gesù.

I capi sacerdoti e gli anziani convinsero la folla a chiedere che fosse liberato Barabba al posto di Gesù, provocando la morte di Gesù.

1. La volontà di Dio è più grande della scelta umana.

2. Prendere le giuste decisioni basate sulla fede, non sulla persuasione.

1. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Matteo 27:21 Il governatore rispose loro: Volete voi dei due che vi rilascio? Hanno detto: Barabba.

La folla scelse Barabba invece di Gesù.

1. "Fare la cosa giusta contro fare la cosa popolare"

2. "Cosa significa seguire Gesù?"

1. Isaia 53:12 - "Perciò gli dividerò la parte con i grandi, ed egli dividerà il bottino con i forti, perché ha versato la sua anima fino alla morte,"

2. Matteo 16:24 - "Allora Gesu` disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."

Matteo 27:22 Pilato disse loro: Che farò dunque di Gesù detto Cristo? Tutti gli dicono: Lascialo crocifiggere.

La gente chiese che Gesù fosse crocifisso.

1: Gesù è il nostro ultimo sacrificio.

2: Il potere del popolo e l'autorità del governo.

1: Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2: Giovanni 19:11 - Gesù rispose: "Non avresti alcun potere su di me se non ti fosse stato dato dall'alto. Per questo colui che mi ha consegnato nelle tue mani è colpevole di un

peccato più grande".

Matteo 27:23 E il governatore disse: Che male ha fatto? Ma essi gridavano ancora di più, dicendo: Sia crocifisso.

La folla chiese che Gesù fosse crocifisso anche dopo che Pilato gli chiese perché Gesù avesse agito male.

1. Il potere della folla: come la pressione dei pari può portare a giudizi errati

2. Crocifissione di Gesù: il nostro più grande esempio di sacrificio e perdono

1. Matteo 27:23 - "Sia crocifisso"

2. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

Matteo 27:24 Pilato, vedendo che non poteva prevalere nulla, ma che si creava piuttosto un tumulto, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: Io sono innocente del sangue di questo giusto: badate a questo. .

Pilato, incapace di controllare la folla, si lavò le mani come simbolo della sua innocenza nella morte di Gesù.

1. Il potere del simbolismo nella Bibbia

2. Il conflitto tra giustizia e ingiustizia

1. Isaia 1:15-18 - Quando stenderai le mani in preghiera, ti nasconderò i miei occhi; anche se offri molte preghiere, non ascolterò. Le tue mani sono piene di sangue!

2. Salmo 51:1-2 - Abbi pietà di me, o Dio, secondo il tuo amore indefettibile; secondo la tua grande compassione cancella le mie trasgressioni. Lava via tutta la mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Matteo 27:25 Allora tutto il popolo rispose e disse: Il suo sangue ricadrà su di noi e sui nostri figli.

Questo versetto parla della volontà delle persone di accettare come proprie le conseguenze della morte di Gesù.

1. "Il potere delle parole: possedere le nostre parole e azioni"

2. "Il Sangue di Gesù: il suo sacrificio, la nostra salvezza"

1. Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Luca 23:34 - "E Gesù disse: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”.

Matteo 27:26 Allora liberò loro Barabba e, dopo aver flagellato Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Pilato liberò Barabba e flagellò Gesù prima di consegnarlo alla crocifissione.

1. Il prezzo della nostra redenzione: l'amore sacrificale e la croce

2. Il potere del perdono: il dono più grande di Gesù

1. Luca 23:34 - Allora Gesù disse: Padre, perdona loro; perché non sanno quello che fanno.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Matteo 27:27 Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e radunarono attorno a lui tutta la coorte dei soldati.

I soldati del governatore portarono Gesù nella sala comune e radunarono un folto gruppo di soldati.

1. Dio ha un piano per noi e, anche nei nostri momenti più bui, è ancora con noi.

2. Dobbiamo essere disposti ad affrontare le conseguenze delle nostre azioni e ad accettare la volontà di Dio.

1. Isaia 43:1-2 - “Ma ora questo dice il Signore: colui che ti ha creato, Giacobbe, colui che ti ha formato, Israele: “Non temere, perché io ti ho redento; ti ho chiamato per nome; sei mio. Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti daranno fuoco”.

2. Isaia 41:10 - “Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Matteo 27:28 E lo spogliarono e gli misero addosso una veste scarlatta.

I soldati spogliarono Gesù e lo vestirono con una veste scarlatta.

1. La veste scarlatta dell'umiliazione: il sacrificio di Gesù per la nostra redenzione

2. La veste dell'umiltà: una lezione di umiltà dal Re dei Re

1. Isaia 53:3: "Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il dolore; e come uno davanti al quale gli uomini si nascondono la faccia, era disprezzato e noi non lo stimavamo".

2. Filippesi 2,5-8: «Abbiate in voi lo stesso sentimento che è vostro in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Matteo 27:29 E dopo aver intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e una canna nella sua mano destra; e chinarono il ginocchio davanti a lui e lo schernirono, dicendo: Salve, re dei Giudei!

I soldati misero una corona di spine sul capo di Gesù, gli misero una canna nella mano destra e lo schernirono dicendo: "Salve, re dei Giudei!"

1. Il potere della derisione: come Gesù trionfò nell'umiliazione

2. Il vero Re: come Gesù fu riconosciuto nonostante la sua sofferenza

1. Isaia 53:3-5 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Filippesi 2:8-11 - Ed essendo trovato in forma umana, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Matteo 27:30 E gli sputarono addosso, presero la canna e gli percossero il capo.

I soldati schernirono e aggredirono Gesù.

1: Gesù era disposto a sopportare l'umiliazione e il dolore fisico per portarci la salvezza.

2: Dovremmo essere disposti a seguire l'esempio di Gesù e sopportare la sofferenza con grazia.

1: 1 Pietro 2:20-21 “Quale merito infatti hai se, quando pecchi e per questo sei percosso, sopporti? Ma se, facendo il bene e soffrendo per questo, resisti, questa è una cosa gradita agli occhi di Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché voi seguiate le sue orme».

2: Isaia 53:5-6 “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui si è abbattuto il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti. Tutti noi, come pecore, siamo andati fuori strada; abbiamo seguito, ciascuno, la sua strada; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di tutti noi».

Matteo 27:31 E dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare le sue vesti e lo portarono via per crocifiggerlo.

Gesù fu deriso e poi portato via per essere crocifisso.

1: Non importa quanto siamo derisi e perseguitati, Gesù è stato il massimo esempio di umiltà e coraggio di fronte alle avversità.

2: Dovremmo trarre conforto dall'esempio di perseveranza e fede di Gesù di fronte all'opposizione.

1: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma si fece nulla, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2: 1 Pietro 2:21-23 - A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché possiate seguire le sue orme. Non commise peccato e non fu trovato inganno nella sua bocca. Quando veniva insultato, non rispondeva con insulti; quando soffriva, non minacciava, ma continuava ad affidarsi a chi giudica giustamente.

Matteo 27:32 E mentre uscivano, trovarono un uomo di Cirene, di nome Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

Due soldati romani costringono Simone di Cirene ad aiutarli a portare la croce di Gesù Cristo.

1. Gesù ha vinto la sofferenza e il dolore attraverso l'aiuto degli altri.

2. Portare i pesi gli uni degli altri è portare la croce di Cristo.

1. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

2. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

Matteo 27:33 E quando furono giunti al luogo chiamato Golgota, cioè il luogo del teschio,

Il luogo della crocifissione di Gesù si chiamava Golgota, che significa "luogo del teschio".

1. Il teschio di Gesù: simbolo della nostra redenzione

2. Il significato del Golgota: luogo della crocifissione

1. Luca 23:33-34 - Quando giunsero al luogo chiamato Teschio, lì crocifissero lui e i malfattori, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra.

2. Giovanni 19:17-18 - Presero dunque Gesù ed egli uscì, portando la propria croce, verso il luogo chiamato Luogo del Teschio, che in ebraico è chiamato Golgota. Lì lo crocifissero e con lui altri due uomini, uno da una parte e l'altro, e Gesù in mezzo.

Matteo 27:34 Gli diedero da bere aceto misto a fiele; e dopo averlo assaggiato, non ne bevve.

I soldati offrirono a Gesù una mistura di aceto e fiele, ma Egli si rifiutò di berla.

1. La sofferenza di Gesù: come rispondere quando tutto sembra senza speranza

2. La fede incrollabile di Gesù e la fiducia nel piano di Dio

1. Isaia 53:7 - Egli è stato oppresso e umiliato, ma non ha aperto la sua bocca: è condotto come un agnello al macello, e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così non apre la sua bocca.

2. Matteo 26:39 - Ed egli andò un po' oltre, cadde con la faccia a terra e pregò dicendo: Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; tuttavia non come voglio io, ma come tu appassire.

Matteo 27:35 E lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte, affinché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta: Si spartirono fra loro le mie vesti, e sulla mia veste gettarono la sorte.

Gesù fu crocifisso e le sue vesti furono divise tra la gente, adempiendo una profezia secondo cui le sue vesti sarebbero state divise tirando a sorte.

1. La fedeltà di Gesù: l'adempimento della profezia

2. Il potere delle nostre decisioni: il significato del lancio a sorte

1. Isaia 53:12 "Perciò gli dividerò la parte con i grandi, ed egli dividerà il bottino con i forti; perché ha versato la sua anima fino alla morte; ed è stato annoverato tra i trasgressori; e ha portato la peccato di molti e intercedeva per i trasgressori».

2. Proverbi 16:33 "La sorte viene gettata in grembo; ma tutta la sua decisione spetta

all'Eterno."

Matteo 27:36 E sedendosi là, lo osservavano;

I soldati osservavano Gesù mentre veniva crocifisso.

1. Il potere della testimonianza: imparare dai soldati alla croce

2. Il sacrificio di Gesù: la massima espressione dell'amore

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

2. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

Matteo 27:37 E pose sul suo capo la sua accusa scritta: QUESTO È GESÙ IL RE DEI GIUDEI.

Sopra la testa di Gesù sulla croce fu posto un cartello con la scritta: "Questo è Gesù, il re dei Giudei".

1. La regalità di Gesù: cosa significa per noi

2. Il segno della regalità di Gesù: cosa significa per noi

1. Giovanni 3:17 - "Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui".

2. Romani 8:1-3 - "Non vi è dunque ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito della vita vi ha liberati in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte. Poiché Dio ha ha fatto ciò che la legge, indebolita dalla carne, non poteva fare: mandando il proprio Figlio a somiglianza della carne di peccato e per il peccato, ha condannato il peccato nella carne».

Matteo 27:38 Allora furono crocifissi con lui due ladroni, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù fu crocifisso con due malfattori, uno alla sua destra e l'altro alla sua sinistra.

1. Il significato della crocifissione di Gesù: comprendere il significato delle sue ultime ore

2. Il potere del perdono: l'esempio di umiltà e misericordia di Gesù

1. Luca 23:43 - E Gesù gli disse: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel Paradiso".

2. Giovanni 8:1-11 - Ma Gesù andò al monte degli Ulivi. La mattina presto venne di nuovo al tempio. Tutto il popolo venne a lui, ed egli, sedutosi, insegnava loro.

Matteo 27:39 E i passanti lo insultavano, scuotendo il capo,

Le persone che passavano accanto a Gesù lo schernivano e mostravano la loro disapprovazione.

1. "Il potere delle parole: come possiamo scegliere se costruire o abbattere"

2. "Comprendere la sofferenza di Gesù: stare con Lui nell'ora del bisogno"

1. Ebrei 13:12-13 - "Perciò anche Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, soffrì fuori della porta. Andiamo dunque a lui fuori dell'accampamento, portando il suo vituperio."

2. Proverbi 18:21 - "La morte e la vita sono in potere della lingua; e quelli che l'amano ne mangeranno il frutto."

Matteo 27:40 E dicendo: Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso. Se tu sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce.

La folla scherniva Gesù, dicendogli che se fosse stato il Figlio di Dio si sarebbe salvato.

1: Come Gesù ci mostra la potenza della fede, anche di fronte alle avversità e ai dubbi.

2: Comprendere l'importanza di riporre la nostra fiducia in Dio, anche quando sembra che

il mondo intero sia contro di noi.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è certezza di cose che si sperano, certezza di cose che non si vedono".

2: Matteo 16:24-26 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà, ma chi la perderà la sua vita per me la troverà. Infatti, che vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero e perderà la sua anima? O che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?".

Matteo 27:41 Allo stesso modo anche i capi sacerdoti, schernendosi contro di lui, con gli scribi e gli anziani, dissero:

I capi sacerdoti, gli scribi e gli anziani si burlavano di Gesù.

1: Il pericolo della derisione

2: Il potere dell'umiltà

1: Giacomo 4:10: "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà".

2: Efesini 4:29: "Dalla vostra bocca non escano parole corruttrici, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano".

Matteo 27:42 Salvò altri; se stesso non può salvare. Se è lui il re d'Israele, scenda ora dalla croce e noi gli crederemo.

Il popolo scherniva Gesù perché affermava di essere il re d'Israele, chiedendogli di scendere dalla croce se voleva che gli credessero.

1. L'umiltà di Gesù: Come Gesù si umiliò nella morte di croce per la nostra salvezza.

2. Il potere della fede: come la fede in Gesù può portarci la salvezza nonostante i nostri dubbi e paure.

1. Filippesi 2:7-8 – “Ma divenne disprezzato, assunse la forma di un servo e divenne simile agli uomini; ed essendo trovato come un uomo, umiliò se stesso e si è fatto

obbediente fino alla morte, fino alla morte di croce”.

2. Ebrei 11:1 – “Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l’evidenza di cose che non si vedono”.

Matteo 27:43 Confidava in Dio; lo liberi ora, se lo vuole, perché ha detto: Io sono il Figlio di Dio.

I capi sacerdoti e gli insegnanti della legge si fanno beffe di Gesù, chiedendo a Dio di liberarlo se è veramente il Figlio di Dio.

1. Il piano di salvezza di Dio: come la sofferenza di Gesù ci porta speranza

2. Il potere della fiducia: imparare a seguire Dio nonostante le nostre circostanze

1. Isaia 53:4-5 - "Certamente egli ha portato le nostre afflizioni e si è addossato le nostre sofferenze; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti."

2. Ebrei 12:2 - "guardando a Gesù, il fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. "

Matteo 27:44 Anche i ladroni, che erano stati crocifissi con lui, lo insultarono allo stesso modo.

I ladroni crocifissi con Gesù lo schernivano.

1: Gesù sopportò la derisione e anche nei momenti più bui rimase forte nella sua fede.

2: Possiamo imparare da Gesù a rimanere fedeli in ogni circostanza, anche quando veniamo derisi.

1: 1 Pietro 2:21-23 “Poiché anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme; , quando fu insultato, non insultato più; quando soffriva, non minacciava; ma si è affidato a colui che giudica giustamente”.

2: Ebrei 12:2-3 “Guardando a Gesù autore e compitore della nostra fede; il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. Considerate infatti colui che ha sopportato contro se stesso tale contraddizione dei peccatori, affinché non vi stanchiate e non vi stanchiate”.

Matteo 27:45 Dall'ora sesta si fece buio su tutto il paese fino all'ora nona.

A mezzogiorno si fece buio su tutto il paese per tre ore.

1: Il sacrificio di Gesù ci ha fornito la via per riconciliarci con Dio.

2: Quando Gesù morì sulla croce, fu un momento cupo e oscuro per il mondo.

1: Isaia 53:5 - “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti”.

2: Luca 23:44-46 - “Era circa l'ora sesta e si fece buio su tutto il paese fino all'ora nona, perché il sole smise di splendere. E il velo del tempio si squarciò in due. Gesù gridò a gran voce: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò».

Matteo 27:46 E verso l'ora nona Gesù gridò ad alta voce, dicendo: Eli, Eli, lama sabachthani? cioè: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Gesù, nella nona ora della sua sofferenza sulla croce, gridò angosciato a Dio chiedendogli perché fosse stato abbandonato.

1. L'agonia di Gesù: comprendere il sacrificio del nostro Salvatore

2. L'ultimo atto d'amore: esplorare l'abbandono di Gesù

1. Salmo 22:1-2 - "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Perché sei così lontano dal salvarmi, così lontano dalle mie grida di angoscia? Dio mio, io grido di giorno, ma tu non rispondo di notte, ma non trovo riposo."

2. Isaia 53:3-4 - "Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo sofferente e familiare con il dolore. Come uno davanti al quale ci si nasconde la faccia, era disprezzato e noi lo

tenevamo in scarsa stima. Sicuramente era lui si è fatto carico del nostro dolore e ha sopportato la nostra sofferenza."

Matteo 27:47 Alcuni dei presenti, udito ciò, dissero: Costui chiama Elia.

Questo passaggio racconta come alcuni presenti alla crocifissione di Gesù risposero dicendo che Gesù stava chiamando Elia.

1. La crocifissione di Gesù: occasione di salvezza

2. Lo scopo di Dio nella morte di Gesù

1. Salmo 22:1-21 – Una profezia messianica della morte di Gesù sulla croce

2. Isaia 53:4-6 – Una profezia della morte di Gesù e della salvezza che avrebbe portato

Matteo 27:48 E subito uno di loro corse, prese una spugna, la riempì d'aceto, la pose su una canna e gli diede da bere.

A Gesù fu dato da bere aceto su una canna mentre era sulla croce.

1. Il potere dell'amore sacrificale

2. Dimostrare la nostra fede attraverso le azioni

1. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

2. Filippesi 2:7-8 - Ma egli divenne privo di fama, assunse la forma di un servo e divenne simile agli uomini. Ed essendo trovato come un uomo, umiliò se stesso e divenne obbediente fino alla morte, anche alla morte di croce.

Matteo 27:49 Gli altri dicevano: Lascia stare, vediamo se Elia verrà a salvarlo.

La folla presente alla crocifissione di Gesù si chiedeva se Elia sarebbe venuto a salvare Gesù.

1: Non dovremmo mettere in discussione il piano di Dio, ma piuttosto confidare nella Sua volontà.

2: Dovremmo guardare all'esempio di Gesù e confidare nel Suo sacrificio.

1: Romani 8:28 - "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2: Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

Matteo 27:50 Gesù, dopo aver gridato di nuovo ad alta voce, rese lo spirito.

Gesù morì dopo aver proclamato a gran voce la sua morte.

1. Sacrificio di Gesù: l'atto ultimo di amore e obbedienza

2. Le ultime parole di Gesù: una potente testimonianza di fede

1. Romani 5:8: Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Filippesi 2,8: E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Matteo 27:51 Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo; e la terra tremò, e le rocce si spezzarono;

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, e la terra tremò e le rocce si spaccarono.

1. Dio ha squarciato il velo: vedere la gloria di Dio nella nostra vita

2. La terra tremò e le rocce si spaccarono: sperimentare la potenza di Dio attraverso la preghiera

1. Isaia 64:1 - "Oh, se squarciassi i cieli e scendessi, se le montagne tremassero davanti a te!"

2. Salmo 18:6-7 - "Nella mia angoscia ho invocato il Signore, ho gridato aiuto al mio Dio. Dal suo tempio ha udito la mia voce; il mio grido è giunto davanti a lui, ai suoi orecchi".

Matteo 27:52 E i sepolcri furono aperti; e molti corpi di santi che dormivano si alzarono,

Questo passaggio racconta della resurrezione dei morti dopo che Gesù fu crocifisso.

1. Il potere di Gesù per vincere la morte

2. La promessa della risurrezione dei santi

1. Isaia 25:8 – Inghiottirà la morte nella vittoria

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù disse “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà”.

Matteo 27:53 E dopo la sua risurrezione uscì dai sepolcri, andò nella città santa, e apparve a molti.

Dopo la risurrezione di Gesù, Egli uscì dalle tombe e andò a Gerusalemme per apparire a molte persone.

1. Il potere della risurrezione: come la risurrezione di Cristo trasforma la nostra vita

2. Il significato delle apparizioni di Gesù dopo la sua risurrezione

1. Romani 6:4-5 – Anche noi possiamo camminare in novità di vita.

2. Giovanni 21:1-14 - Gesù appare ai discepoli sulla spiaggia.

Matteo 27:54 Quando il centurione e quelli che erano con lui osservavano Gesù, videro il terremoto e quanto era accaduto, ebbero un grande timore, dicendo: Veramente questi

era il Figlio di Dio.

Questo passaggio descrive la reazione del centurione e dei suoi accompagnatori mentre osservavano il terremoto e altri eventi legati alla morte di Gesù. Si rendevano conto che Gesù era il Figlio di Dio.

1. Il potere di Gesù: come il centurione riconobbe il Figlio di Dio

2. Assistere ai miracoli di Gesù: abbracciare il suo potere

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Giovanni 20:30-31 - Ora Gesù fece molti altri segni in presenza dei discepoli, che non sono scritti in questo libro; ma questi sono scritti affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché credendo abbiate vita nel suo nome.

Matteo 27:55 E stavano guardando da lontano molte donne che seguivano Gesù dalla Galilea, servendolo.

Il passaggio menziona che molte donne avevano seguito Gesù dalla Galilea a Gerusalemme per servirlo.

1: Gesù è stato molto curato da coloro che lo circondavano fino alla fine.

2: C'è grande potere, amore e conforto nel sostenere le nostre sorelle e i nostri fratelli in Cristo.

1: Marco 14,3-9 - Maria unge Gesù con olio prezioso, segno del suo amore per lui.

2: Proverbi 31:10-31 - La donna ideale, colei che usa i suoi doni e le sue capacità per servire e ministrare agli altri.

Matteo 27:56 Tra le quali c'erano Maria Maddalena, e Maria, madre di Giacomo e Iose, e la madre dei figli di Zebedeo.

Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Iose e la madre dei figli di Zebedeo furono

tra le persone che furono testimoni della crocifissione di Gesù.

1. Il testimone fedele: interrogarsi sul coraggio di Maria Maddalena e di Maria madre di Giacomo e Giuseppe

2. Stare solidali: come la crocifissione di Gesù unisce la nostra fede

1. Ebrei 12:1-2 - "Poiché dunque siamo circondati da un così grande nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci viene lanciata prima di noi."

2. Giovanni 11:25-26 - "Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Ci credi?"

Matteo 27:57 Venuta la sera, arrivò un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, che era anche lui discepolo di Gesù.

Giuseppe di Arimatea era un devoto discepolo di Gesù che fornì a Gesù una degna sepoltura.

1. La devozione di Giuseppe d'Arimatea: un modello per seguire Gesù

2. Il potere del sacrificio: come Giuseppe d'Arimatea dimostrò la sua fede

1. Giovanni 19:38-42 - La sepoltura di Gesù di Giuseppe d'Arimatea

2. Marco 15:43-46 - Richiesta di Giuseppe d'Arimatea a Pilato per il corpo di Gesù

Matteo 27:58 Andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che fosse consegnato il corpo.

Pilato accolse la richiesta di Giuseppe d'Arimatea di prendere il corpo di Gesù dopo che questi lo aveva implorato.

1. La forza della fede e della perseveranza dimostrata da Giuseppe d'Arimatea nella richiesta del corpo di Gesù.

2. L'importanza di rivolgere le nostre richieste a Dio nella preghiera, come dimostrato da Giuseppe d'Arimatea.

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Matteo 21:22 - "E qualunque cosa chiederete in preghiera, se avrete fede, la riceverete."

Matteo 27:59 E quando Giuseppe ebbe preso il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito,

Giuseppe dimostrò il suo amore per Gesù avvolgendo il corpo di Gesù in un panno di lino pulito.

1: L'amore è un'azione e non un'emozione. Possiamo dimostrare il nostro amore per Gesù attraverso le nostre azioni, proprio come fece Giuseppe.

2: L'esempio di umiltà e di servizio a Gesù di Giuseppe può ricordarci di non dimenticare mai di servire il nostro Signore.

1: Giovanni 13:34-35: “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

2: 1 Giovanni 4:19-21: “Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Chi afferma di amare Dio e tuttavia odia il fratello o la sorella è un bugiardo. Perché chi non ama il fratello e la sorella che ha visto, non può amare Dio che non ha visto. E ci ha dato questo comando: chi ama Dio, ami anche il fratello e la sorella”.

Matteo 27:60 E lo pose nel suo sepolcro nuovo, che aveva scavato nella roccia; poi, fatta rotolare una gran pietra verso l'apertura del sepolcro, se ne andò.

Giuseppe d'Arimatea chiese a Pilato il corpo di Gesù e lo depose in un sepolcro nuovo, scavato nella roccia, sigillando il sepolcro con una grande pietra.

1. Morte e sepoltura di Gesù: la sua vita non è stata tolta invano.

2. Il significato della fede e dell'obbedienza alla volontà di Dio da parte di Giuseppe d'Arimatea.

1. Isaia 53:9 - "E nella sua morte pose la sua tomba tra gli empi e tra i ricchi..."

2. Luca 23:50-53 - "Ed ecco, c'era un uomo chiamato Giuseppe, un consigliere; ed era un uomo buono e giusto: (Colui non aveva acconsentito al consiglio e all'azione di loro;) era di Arimatea, città dei Giudei, e aspettava anch'egli il regno di Dio. Quest'uomo andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Ed egli lo prese, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in un luogo sacro. un sepolcro scolpito nella pietra, nel quale mai uomo prima era stato deposto."

Matteo 27:61 E c'erano Maria Maddalena e l'altra Maria, sedute di fronte al sepolcro.

Questo brano descrive la presenza di Maria Maddalena e dell'altra Maria presso la tomba di Gesù.

1. Gioire nella risurrezione - Come i discepoli di Gesù mostrarono il loro coraggio e la loro fede assistendo alla sua sepoltura e risurrezione

2. Dolore fedele - Come Maria Maddalena e l'altra Maria mostrarono la loro dedizione a Gesù piangendo la sua morte

1. Giovanni 20:1-18 - La risurrezione di Gesù

2. Luca 24:1-12 - La storia di Gesù risorto che appare ai discepoli

Matteo 27:62 Il giorno dopo, quello successivo alla Preparazione, i capi sacerdoti e i farisei si riunirono presso Pilato,

Il giorno dopo la Preparazione si presentarono a Pilato i capi sacerdoti e i farisei.

1: Il potere della preparazione - Matteo 27:62

2: Sapere quando agire - Matteo 27:62

1: Luca 14:28-30 - Infatti chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima e ne calcola la spesa, per vedere se ha abbastanza per finirla?

2: Efesini 5:15-17 - Badate dunque di camminare con circospezione, non da stolti, ma da saggi, riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi.

Matteo 27:63 Signore, ricordiamo che quell'ingannatore disse, mentre era ancora in vita: Dopo tre giorni risorgerò.

I leader ebrei erano a conoscenza della predizione di Gesù della sua risurrezione dopo tre giorni.

1. La fedeltà di Dio: riflessioni sulla predizione di Gesù della sua risurrezione

2. Il potere di Gesù: esaminare l'impatto delle sue parole

1. Daniele 6:20-23 - Riflessione sulla fedeltà di Dio nel liberare Daniele dalla fossa dei leoni

2. Salmo 16:10 - Contemplazione del trionfo di Gesù sulla morte e sulla risurrezione

Matteo 27:64 Ordina dunque che il sepolcro sia custodito fino al terzo giorno, affinché i suoi discepoli non vengano di notte, lo rubino e dicano al popolo: È risuscitato dai morti; così l'ultimo errore sarà peggiore di quello il primo.

I capi sacerdoti e i farisei temevano che i discepoli di Gesù rubassero il suo corpo e dicessero alla gente che era risorto dai morti, così chiesero a Pilato di mettere in sicurezza la tomba.

1. Paura e incredulità: come i capi sacerdoti e i farisei risposero alla risurrezione di Gesù

2. Prepararsi all'inaspettato: il bisogno di fede nei momenti difficili

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire mediante la parola di Cristo."

Matteo 27:65 Pilato disse loro: Avete una guardia; andate e assicuratevi il più possibile.

Pilato incoraggia i capi sacerdoti e gli anziani a proteggere Gesù come desiderano.

1. Il potere della nostra responsabilità: come le nostre scelte hanno conseguenze

2. Assicurarci della nostra fede: confidare nel progetto di Dio

1. Ezechiele 18:20 - L'anima che pecca morirà. Il figlio non porterà l'iniquità del padre, né il padre porterà l'iniquità del figlio: la giustizia del giusto sarà su di lui, e la malvagità degli empi sarà su di lui.

2. Matteo 6:34 - Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. Ogni giorno ha già abbastanza problemi.

Matteo 27:66 Allora essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendo una guardia.

Le guardie sigillarono la tomba e la sorvegliavano.

1. La risurrezione di Gesù: la vittoria definitiva sulla morte

2. La potenza del sacrificio di Cristo: come la sua morte ha vinto il peccato

1. Isaia 53:10-11 - Eppure era volontà del Signore schiacciarlo e farlo soffrire, e sebbene il Signore faccia della sua vita un'offerta per il peccato, vedrà la sua discendenza e prolungherà i suoi giorni, e la volontà di il Signore prospererà nelle sue mani.

2. Giovanni 10:17-18 - Il motivo per cui mio Padre mi ama è che depongo la mia vita, solo per riprenderla di nuovo. Nessuno me lo toglie, ma lo offro da me stesso. Ho l’autorità per deporla e l’autorità per riprenderla. Questo comando l'ho ricevuto dal Padre mio.

Matteo 28 descrive la risurrezione di Gesù, la Sua apparizione alle donne e ai discepoli e il grande incarico che affida ai Suoi seguaci.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Maria Maddalena e l'altra Maria che vanno a vedere il sepolcro dove fu sepolto Gesù. Un angelo del Signore scende dal cielo, sposta la pietra che copriva il sepolcro, si siede su di essa e annuncia che Gesù è risorto come aveva detto (Matteo 28,1-7). L'angelo ordina loro di andare presto e di dire ai suoi discepoli che è risorto dai morti e li precederà in Galilea dove lo vedranno. Se ne vanno pieni di gioia mista a paura.

2° Paragrafo: Mentre sono in cammino per portare questo messaggio, Gesù stesso li incontra. Cadono davanti a Lui stringendogli i piedi adorandolo. Gesù dice loro di non aver paura ma di andare a dire ai fratelli che andate in Galilea e lì lo vedranno (Matteo 28:8-10). Nel frattempo, quando le guardie alla tomba riferiscono cosa è successo, i capi sacerdoti e gli anziani escogitano un piano per dare ai soldati una grossa somma di denaro per corromperli dicono "I suoi discepoli sono venuti di notte e lo hanno portato via mentre noi dormivamo" promettono di proteggere i soldati da ogni potenziale punizione per il loro fallimento nel corpo di guardia (Matteo 28:11-15).

3° Paragrafo: Gli undici discepoli si dirigono poi verso la Galilea dove incontrano Gesù su una montagna. Alcuni Lo adoravano ma altri dubitavano. In quello che è noto come "Il Grande Mandato", Gesù si fa avanti e dà le istruzioni finali dicendo che tutta l'autorità in cielo e terra gli è stata data, quindi dovrebbero andare a fare discepoli di tutte le nazioni battezzandole nel nome Padre Figlio Spirito Santo insegnando loro a obbedire a tutto comandato promettendo che sia sempre con la fine dei tempi (Matteo 28:16-20). Questo segna il culmine. Il Vangelo di Matteo enfatizza la missione continua che la chiesa diffonde il Vangelo in tutto il mondo.

Matteo 28:1 Alla fine del sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria vennero a vedere il sepolcro.

Le due Marie si recarono al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana.

1: Speranza nella risurrezione: Anche nei giorni più bui, Gesù ci porta speranza.

2: Fede nella morte: Traiamo conforto dal fatto che anche nella morte, nostro Signore Gesù Cristo è con noi.

1: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2: 1 Corinzi 15:55-57 - “Dov’è, o morte, la tua vittoria? Dov’è, o morte, il tuo pungiglione?” Il pungiglione della morte è il peccato e la potenza del peccato è la legge. Ma grazie sia a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

Matteo 28:2 Ed ecco ci fu un gran terremoto: perché l'angelo del Signore, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò via la pietra dalla porta e si sedette su di essa.

L'angelo del Signore scese dal cielo e provocò un terremoto che fece rotolare via la pietra

dalla porta.

1. Il potere di Dio in azione

2. L'angelo del Signore che compie l'opera di Dio

1. Atti 4:31 “Ed erano tutti pieni di Spirito Santo e annunziavano la parola di Dio con franchezza”.

2. Isaia 30:30 “E l'Eterno farà udire la sua voce gloriosa e mostrerà la folgore del suo braccio, con l'indignazione della sua ira e con la fiamma di un fuoco divorante, con dispersione e tempesta e chicchi di grandine.

Matteo 28:3 Il suo volto era come la folgore e la sua veste bianca come la neve.

L'angelo presso la tomba di Gesù era straordinariamente luminoso ed era vestito di bianco.

1: Dovremmo sempre sforzarci di emulare la luminosità dell'angelo presso la tomba di Gesù.

2: Nonostante le nostre imperfezioni, Dio può ancora usarci come Suoi strumenti.

1: Isaia 6,1-7 - La visione di Isaia del Signore sul suo trono, circondato da serafini che gridavano "Santo, santo, santo".

2: Matteo 5:14-16 - Gesù è sul Monte, insegnando che dovremmo essere la "luce del mondo".

Matteo 28:4 E per timore di lui le guardie tremarono e divennero come morte.

I custodi del sepolcro furono pieni di timore nel vedere Gesù risorto e divennero come morti.

1. Il timore del Signore è l'inizio della saggezza.

2. La potenza della risurrezione di Gesù dovrebbe riempirci di stupore e riverenza.

1. Proverbi 9:10 - Il timore del Signore è l'inizio della saggezza e la conoscenza del Santo è intuizione.

2. Romani 1:4 - e fu dichiarato Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santità mediante la sua risurrezione dai morti, Gesù Cristo nostro Signore.

Matteo 28:5 E l'angelo, rispondendo, disse alle donne: Non temete, perché so che cercate Gesù, il quale è stato crocifisso.

L'angelo disse alle donne di non aver paura perché sapeva che stavano cercando Gesù, che era stato crocifisso.

1. Il conforto di conoscere Gesù

2. La forza della fede di fronte alla paura

1. Isaia 41:10 - "non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

2. Salmo 56:3-4 - "Quando ho paura, confido in te. In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido; non avrò paura. Che può farmi la carne?"

Matteo 28:6 Egli non è qui, perché è risorto, come aveva detto. Venite, vedete il luogo dove giaceva il Signore.

Gesù è risorto dai morti, e i suoi discepoli sono invitati ad andare a vedere il luogo dove giaceva.

1. La risurrezione di Cristo: una celebrazione della speranza

2. La potenza del sacrificio di Gesù: una chiamata alla fede

1. Romani 6:9-10 - “Poiché sappiamo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non morirà mai più; la morte non ha più dominio su di lui. Per la morte che è morto è morto al peccato, una volta per tutte, ma la vita che vive la vive per Dio”.

2. 1 Corinzi 15:20-22 - “Ma in realtà Cristo è stato risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché, come a causa di un uomo è venuta la morte, così a causa di un uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Perché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati”.

Matteo 28:7 E andate presto a dire ai suoi discepoli che egli è risuscitato dai morti; ed ecco, egli vi precede in Galilea; lì lo vedrete: ecco, ve l'ho detto.

Gesù è risorto dai morti e precede i suoi discepoli in Galilea, dove lo vedranno.

1. La potenza della risurrezione: celebrare il ritorno trionfante di Gesù

2. La speranza di Cristo risorto: abbracciare la buona notizia che cambia la vita

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Matteo 28:8 E partirono in fretta dal sepolcro con timore e gioia grande; e corse a darne notizia ai suoi discepoli.

Le donne trovarono la tomba di Gesù vuota e se ne andarono piene di gioia e di timore.

1. Come la tomba vuota di Gesù ci riempie di gioia e speranza

2. Superare la paura attraverso la gioia in Gesù

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. Dell'incremento del suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo e sostenerlo con diritto e rettitudine da ora e per sempre.

2. Giovanni 20:19-22 - La sera di quello stesso giorno, il primo della settimana, mentre

erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse loro: «Pace Stare con te." Detto questo mostrò loro le mani e il costato. Allora i discepoli si rallegrarono quando videro il Signore. Gesù disse loro ancora: “La pace sia con voi. Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”. Detto questo, soffiò su loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo.

Matteo 28:9 E mentre andavano a dare l'annunzio ai suoi discepoli, ecco, Gesù venne loro incontro, dicendo: Salute a tutti. Ed essi vennero, lo presero per i piedi e lo adorarono.

Gesù incontrò due dei suoi discepoli ed essi lo presero per i piedi e lo adorarono.

1. Adorare Gesù: riconoscere la sua autorità e il suo potere

2. Il potere della presenza di Gesù: essere alla presenza del Salvatore

1. Filippesi 2:10-11 - affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Ebrei 12:2 - Guardando a Gesù, il fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale per la gioia che gli era posta dinanzi sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Matteo 28:10 Allora Gesù disse loro: Non abbiate paura: andate a dire ai miei fratelli che vadano in Galilea, e là mi vedranno.

Gesù incoraggia i suoi discepoli a non aver paura e a dire ai suoi fratelli di andare in Galilea, dove lo vedranno.

1. Coraggio: Gesù ci invita a non avere paura

2. Tendere la mano: Gesù ci manda a diffondere il Vangelo

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Matteo 28:11 Mentre essi andavano, ecco alcuni della guardia entrarono in città e riferirono ai capi sacerdoti tutte le cose ch'erano fatte.

Alcuni di guardia riferirono ai capi sacerdoti ciò che era accaduto presso la tomba di Gesù.

1. Il potere della testimonianza: la fedeltà di Dio nell'usare l'orologio per testimoniare la Sua potenza.

2. Fedeltà premiata: la fedeltà di Dio nel premiare coloro che Gli sono fedeli.

1. Salmo 37:3-4 "Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e sii amico della fedeltà. Trova la tua gioia nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore".

2. Atti 1:8 "Ma riceverete potenza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".

Matteo 28:12 E riunitisi con gli anziani e dopo essersi consultati, diedero molto denaro ai soldati,

Gli anziani e i soldati si consultarono e gli anziani diedero i soldi ai soldati.

1. Il potere del consiglio: imparare dagli anziani

2. Gestione: utilizzare le risorse per la gloria di Dio

1. Proverbi 11:14 - "Dove non c'è guida, il popolo cade, ma nell'abbondanza dei consiglieri c'è sicurezza."

2. Atti 4:32-35 - "Ora tutti quelli che credevano erano di un solo cuore e di un'anima sola, e nessuno diceva che qualcuna delle cose che gli appartenevano fosse sua, ma avevano tutto in comune. E Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e grande grazia era su tutti. Non c'era tra loro nemmeno un bisognoso, perché tutti coloro che erano proprietari di campi o di case le vendevano e portavano il ricavato di ciò che era stato venduto, lo deponevano ai piedi degli apostoli e veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno».

Matteo 28:13 Dicendo: Dite, i suoi discepoli sono venuti di notte e lo hanno portato via mentre dormivamo.

Questo passaggio descrive la falsa accusa mossa dai capi sacerdoti e dagli anziani secondo cui i discepoli di Gesù avrebbero rubato il Suo corpo mentre dormivano.

1. Il potere di Dio: comprendere il miracolo della risurrezione

2. Fede coraggiosa: restare saldi di fronte all'opposizione

1. Giovanni 11:25–26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. 1 Tessalonicesi 5:21 – Ma provate ogni cosa; tieni fermo ciò che è buono.

Matteo 28:14 E se la cosa giungerà agli orecchi del governatore, noi lo persuaderemo e vi metteremo in sicurezza.

Questo passaggio descrive come i discepoli fossero disposti a usare la persuasione per proteggere Gesù dalle autorità.

1: Dobbiamo difendere ciò che è giusto anche se ciò significa metterci in pericolo.

2: Dobbiamo avere fede che Dio ci fornirà il coraggio e la forza per fare ciò che è giusto.

1: Proverbi 28:1 - I malvagi fuggono quando nessuno li insegue, ma i giusti sono audaci come un leone.

2: Daniele 3:17-18 - Se è così, il nostro Dio, che noi serviamo, è capace di liberarci dalla fornace ardente e ardente e ci libererà dalla tua mano, o re. Altrimenti sappi, o re, che noi non serviremo i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai eretto.

Matteo 28:15 Allora presero il denaro e fecero come era stato loro insegnato; e questa parola è comunemente riportata tra i Giudei fino al giorno d'oggi.

Gli ebrei accettarono denaro per diffondere una falsa storia su Gesù, e questa falsa storia si è ripetuta fino ad oggi.

1: Dovremmo stare attenti a garantire che stiamo diffondendo la verità, non le bugie, su Gesù.

2: Dovremmo diffidare delle storie che ascoltiamo ed assicurarci di ricontrollarne la veridicità.

1: Colossesi 2:8 - Badate che nessuno vi tenga prigionieri della filosofia e di vuoti inganni, secondo la tradizione umana, secondo gli spiriti elementali del mondo, e non secondo Cristo.

2: 1 Giovanni 4:1 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se provengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

Matteo 28:16 Allora gli undici discepoli se ne andarono in Galilea, sul monte dove Gesù aveva loro indicato.

Gli undici discepoli si recarono su una montagna della Galilea, dove Gesù aveva loro comandato di incontrarsi.

1. Seguire Gesù: una chiamata al discepolato

2. Fede incrollabile: vivere la chiamata di Gesù

1. Matteo 4:19-20 – “E disse loro: “Seguitemi e vi farò pescatori di uomini”. Subito lasciarono le reti e lo seguirono.

2. Ebrei 11:1 – “Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono”.

Matteo 28:17 E quando lo videro, lo adorarono; ma alcuni dubitarono.

Questo passaggio parla della reazione dei discepoli di Gesù nel vederlo vivo dopo la Sua risurrezione: alcuni Lo adoravano, ma altri dubitavano.

1: Siamo tutti chiamati a credere nella potenza e nella bontà di Dio e a dimostrare la nostra fede in Lui attraverso l'adorazione.

2: Anche di fronte ad eventi miracolosi, la fede può essere fragile e vacillante, ma la grazia di Dio è abbondante ed Egli è paziente con noi.

1: Romani 4:17-21 - Abraamo credette in Dio e questo gli fu accreditato come giustizia.

2: Ebrei 11:1-3 - Per fede comprendiamo che l'universo è stato creato dalla parola di Dio, così che ciò che si vede non è stato tratto da cose visibili.

Matteo 28:18 E Gesù, accostatosi, parlò loro, dicendo: Ogni potere mi è stato dato in cielo e in terra.

Il passaggio afferma che a Gesù è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

1. Ci viene ricordato il potere e l'autorità di Gesù su noi e sul mondo.

2. Possiamo confidare nel potere di Gesù e fare affidamento su di Lui in ogni cosa.

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome.

2. Daniele 4:34-35 - Alla fine dei giorni io, Nabucodonosor, alzai gli occhi al cielo e mi tornò la ragione e benedissi l'Altissimo e lodai e onorai colui che vive in eterno, per la sua il dominio è un dominio eterno e il suo regno dura di generazione in generazione.

Matteo 28:19 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo:

Dio ci comanda di andare avanti e diffondere il suo messaggio in tutto il mondo.

1: Gesù ci ha dato una grande missione, quella di uscire e condividere la buona notizia del Vangelo con tutte le nazioni.

2: Dobbiamo ricordare che tutti siamo chiamati ad essere discepoli di Gesù e ad essere testimoni del suo amore.

1: Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della terra. .

2: Isaia 6:8 Inoltre udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò e chi andrà per noi? Allora dissi: Eccomi; Inviatemi.

Matteo 28:20 Insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

Gesù comanda ai suoi discepoli di osservare tutti i suoi insegnamenti e promette di stare con loro fino alla fine del mondo.

1. Il potere della presenza di Gesù - Esplorare la promessa di Gesù di essere sempre con noi.

2. Osservare i comandamenti di Gesù - Comprendere l'importanza di seguire gli insegnamenti di Gesù.

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Deuteronomio 31:6 - “Sii forte e coraggioso. Non temerli e non aver paura di loro, perché il Signore, tuo Dio, cammina con te. Egli non ti lascerà né ti abbandonerà”.

Marco 1 introduce il ministero di Giovanni Battista, il battesimo e la tentazione di Gesù, l'inizio del ministero pubblico di Gesù e le varie guarigioni da Lui compiute.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una profezia di Isaia su un messaggero che prepara la via al Signore. Ciò si realizza in Giovanni Battista che predica nel deserto chiamando gli uomini al pentimento e battezzandoli nel fiume Giordano (Marco 1,1-8). Allora Gesù da Nazareth va da Giovanni per farsi battezzare. Quando esce dall'acqua, i cieli si aprono e lo Spirito discende su di Lui come una colomba mentre una voce dal cielo dichiara: "Tu sei il Figlio mio, che io amo; in te mi sono compiaciuto" (Marco 1,9-11).

2° Paragrafo: Immediatamente dopo il Suo battesimo, lo Spirito conduce Gesù nel deserto dove viene tentato da Satana per quaranta giorni ma rimane saldo (Marco 1:12-13). Dopo che Giovanni viene arrestato, Gesù va in Galilea proclamando la buona notizia del regno di Dio dicendo: "Il tempo è giunto", ha detto. "Il regno di Dio è vicino. Pentitevi e credete alla buona notizia!" (Marco 1:14-15). Mentre cammina lungo il mare di Galilea chiama Simon Pietro Andrea Giacomo figlio Zebedeo suo fratello Giovanni diventano suoi discepoli promettendo di farli diventare pescatori e che lascino le reti e lo seguano subito.

3° Paragrafo: Vanno a Cafarnao dove di sabato Gesù insegna nella sinagoga stupindo la gente con la sua autorità a differenza della legge dei maestri (Marco 1,21-22). Lì scaccia uno spirito impuro riconoscendolo come Santo Unico Dio e ulteriori persone straordinarie che condussero una fama che si diffuse rapidamente in tutta la regione (Marco 1:23-28). Allora in casa di Simon Pietro guarisce la suocera che giaceva a letto dalla febbre e presto comincia a servirli. La sera, quando il sole tramonta, l'intera città si riunisce alla porta portando demoni malati posseduti guariti da molti tipi diversi di malattie scacciarono molti demoni non lasciando parlare i demoni perché sapevano chi era. La mattina dopo, mentre è ancora buio, si va in un luogo solitario, prega Simone, altri lo trovano, dicono che tutti ti cercano, ma lui risponde, andiamo da qualche altra parte, i villaggi vicini possono predicare anche lì, perché sei venuto così viaggia per tutta la Galilea predicando le sinagoghe scacciando i demoni (Marco 1: 29-39). Infine guarisce l'uomo lebbroso che lo supplicò si inginocchiò disse 'Se vuoi puoi purificarmi', commosso compassione Gesù allunga la mano lo tocca dice 'Sono disposto a purificarmi' immediatamente la lebbra lasciata l'uomo diventa puro lo avverte di non dirlo a nessuno ma vai a mostrarti sacerdote offri sacrifici Mosè comandò come testimonianza loro però l'uomo andò a diffondere la notizia così tanto che non poteva più entrare apertamente in città rimase fuori dai luoghi solitari eppure la gente veniva da lui ogni quartiere.

Marco 1:1 L'inizio del vangelo di Gesù Cristo, il Figlio di Dio;

Il brano riguarda l'inizio della Buona Novella di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

1. La vera origine della Buona Novella

2. La forza del Vangelo

1. Romani 1:1-4 - Paolo, servo di Cristo Gesù, chiamato ad essere apostolo, prescelto per il vangelo di Dio,

2. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

Marco 1:2 Come è scritto nei profeti: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero, che preparerà la tua via davanti a te.

Il messaggero sta preparando la via al Signore prima del suo arrivo.

1: Preparare la via al Signore: fare spazio alla presenza di Dio.

2: La voce profetica: ascolto delle parole del Signore.

1: Isaia 40:3 - Voce di uno che chiama: “Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2: Zaccaria 3:8 - Ascolta ora, o Giosuè, sommo sacerdote, tu e i tuoi compagni che siedono davanti a te, perché sono un segno meraviglioso; poiché ecco, sto facendo uscire il mio servitore, il RAMO.

Marco 1:3 Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, rendete diritti i suoi sentieri.

La voce di Giovanni Battista chiama a prepararsi alla venuta di Gesù e a raddrizzare i suoi sentieri.

1. Una chiamata a prepararsi per Gesù: rispondere al messaggio di Giovanni Battista

2. Percorrere strade diritte: una riflessione sul significato di prepararsi per il Signore

1. Isaia 40:3-5 - Consola, consola il mio popolo, dice il tuo Dio. Parla con tenerezza a Gerusalemme e proclamale che il suo duro servizio è terminato, che il suo peccato è stato espiato, che ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio di tutti i suoi peccati.

2. Luca 3,4-6 - Come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia: “Una voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via al Signore, preparategli i sentieri. Ogni valle sarà colmata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato. Le strade tortuose diventeranno diritte, le vie accidentate lisce. E tutti gli uomini vedranno la salvezza di Dio'”.

Marco 1:4 Giovanni battezzava nel deserto e predicava il battesimo di pentimento per la remissione dei peccati.

Giovanni Battista predicava la necessità del pentimento e del perdono dei peccati.

1. Il potere del pentimento: riconoscere il nostro bisogno di perdono

2. L'importanza delle nostre azioni: accogliere il bisogno di pentimento

1. Ezechiele 18:21-32 – Giustizia attraverso il pentimento

2. Luca 24:47 – Pentimento e perdono dei peccati nel Nome di Gesù

Marco 1:5 E tutto il paese della Giudea e quelli di Gerusalemme accorrevano a lui, ed erano tutti battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Gli abitanti della Giudea e di Gerusalemme uscirono per farsi battezzare da Giovanni Battista nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

1: Il potere della Confessione - Confessare i peccati è un passo importante nel cammino della fede.

2: Il potere del battesimo - Il battesimo è un segno esteriore di un cambiamento interiore e un potente simbolo di fede.

1: 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto e ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni ingiustizia.

2: Romani 6:3-4 - Oppure non sapete che tutti noi che siamo stati battezzati in Cristo Gesù siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi possiamo vivere una vita nuova.

Marco 1:6 E Giovanni era vestito di pelo di cammello, e con una cintura di pelle intorno ai fianchi; e mangiò locuste e miele selvatico;

Giovanni Battista era un uomo umile e austero che dimostrò una vita sacrificale indossando abiti semplici e mangiando cibo semplice.

1. Vivere una vita di sacrificio e umiltà

2. L'esempio di Giovanni Battista

1. Matteo 3:4 - Ora Giovanni stesso era vestito di pelo di cammello, con una cintura di cuoio intorno alla vita; e il suo cibo erano locuste e miele selvatico.

2. Michea 6:8 - Egli ti ha detto, o uomo, ciò che è buono; e cosa richiede da te il Signore

se non che pratichi la giustizia, ami la gentilezza e cammini umilmente con il tuo Dio?

Marco 1:7 E predicava, dicendo: Dopo di me viene uno più forte di me, al quale non sono degno di chinarmi per sciogliere il laccio dei sandali.

Gesù ha proclamato che c'è qualcuno più potente di Lui che viene dopo di Lui, e che non è degno nemmeno di slacciarsi il cinturino del suo sandalo.

1. Il potere dell'umiltà - Gesù ci insegna che i cuori umili possono avvicinarci a Dio.

2. La Venuta del Signore - Gesù predice la venuta di Colui che è più potente di Lui.

1. Matteo 3:1-2 - In quei giorni venne Giovanni il Battista, predicando nel deserto della Giudea, e dicendo: Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino.

2. Matteo 4:17 - Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino.

Marco 1:8 Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo.

Questo passaggio parla di Gesù che battezza le persone con lo Spirito Santo.

1: Gesù si rivela a coloro che lo cercano e dona loro il dono dello Spirito Santo.

2: Il pentimento e la fede in Gesù ci portano in una relazione con Dio e nel potere dello Spirito Santo.

1: Atti 2:38 - E Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo.

2: Romani 8:14-15 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio. Poiché non avete ricevuto di nuovo lo spirito di schiavitù alla paura; ma voi avete ricevuto lo Spirito di adozione, per cui gridiamo: Abba, Padre.

Marco 1:9 E avvenne in quei giorni che Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato da Giovanni nel Giordano.

Gesù fu battezzato da Giovanni nel Giordano.

1: Il potere del battesimo: come il battesimo di Gesù ci dà l'esempio

2: Il significato del battesimo: cosa significa il battesimo per la nostra fede

1: Matteo 3:13-17 - Battesimo di Gesù da parte di Giovanni

2: Atti 2:38 - La ricezione del dono dello Spirito Santo attraverso il Battesimo

Marco 1:10 E subito, uscendo dall'acqua, vide i cieli aperti e lo Spirito discendere su di lui come una colomba:

Gesù fu battezzato nel fiume Giordano e, uscendo dall'acqua, vide i cieli aperti e lo Spirito discendere su di lui come una colomba.

1. Il potere di Gesù e la sua natura divina

2. Il significato del Battesimo nella nostra vita

1. Matteo 3:16-17 - Quando Gesù fu battezzato, una voce dal cielo disse: "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto".

2. Isaia 42:1 – Ecco il mio servitore, io lo sostengo; Il Mio Prescelto nel quale la Mia anima si compiace. Ho messo il mio Spirito su di lui; Egli porterà la giustizia alle nazioni.

Marco 1:11 E venne una voce dal cielo, che diceva: Tu sei il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.

La voce di Dio dal cielo dichiarò che Gesù era il suo amato Figlio nel quale il Padre si compiaceva.

1: L'amore del Padre per suo Figlio

2: Il piacere del Padre nel Figlio

1: Luca 3:22 - E lo Spirito Santo scese su di lui in forma corporea, come di colomba, e venne una voce dal cielo, che diceva: Tu sei il mio diletto Figlio; in te mi sono compiaciuto.

2: Matteo 3:17 - Ed ecco una voce dal cielo che dice: Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.

Marco 1:12 E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto.

Questo passaggio mostra Gesù spinto dallo Spirito nel deserto per un tempo di digiuno e preghiera.

1. Vivere in obbedienza: comprendere la potenza dello Spirito nella nostra vita

2. Digiuno e preghiera: una parte necessaria della nostra fede

1. Atti 1:2 - "fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato i comandamenti mediante lo Spirito Santo agli apostoli che aveva scelto".

2. Luca 4:1-2 - "Allora Gesù, pieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto, dove fu tentato dal diavolo per quaranta giorni."

Marco 1:13 E rimase là nel deserto quaranta giorni, tentato da Satana; ed era con le bestie selvagge; e gli angeli lo servivano.

Il passaggio descrive il tempo trascorso da Gesù nel deserto per 40 giorni, affrontando la tentazione di Satana e ricevendo assistenza dagli angeli.

1. La forza di Gesù: come Gesù affrontò la tentazione nel deserto

2. Il potere della fede: superare la tentazione con l'aiuto degli angeli

1. Giacomo 1:12-15 - Beato colui che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. Efesini 6:10-18 - Indossa l'intera armatura di Dio, affinché tu possa resistere alle insidie del diavolo.

Marco 1:14 Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne nella Galilea, predicando il vangelo del regno di Dio,

Gesù iniziò a predicare il vangelo del Regno di Dio in Galilea dopo che Giovanni fu imprigionato.

1. Il potere del perdono: il ministero di Gesù dopo la prigionia di Giovanni

2. Il Vangelo del Regno di Dio: il messaggio di Gesù alla Galilea

1. Luca 6:37-38, "Non giudicate e non sarete giudicati. Non condannate e non sarete condannati. Perdonate e sarete perdonati."

2. Matteo 11:2-5, "Or quando Giovanni ebbe udito nella prigione le opere di Cristo, mandò due dei suoi discepoli e gli disse: Sei tu colui che deve venire, o stiamo aspettando un altro? Gesù rispose e disse loro: Andate e riferite ancora a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risorgono e i poveri predicate loro il Vangelo».

Marco 1:15 E dicendo: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: pentitevi e credete al vangelo.

È giunto il momento che le persone si pentano e credano alla buona notizia del Regno di Dio.

1: Pentitevi e vivete per il Regno di Dio

2: Credere nel Vangelo per la vita eterna

1: Luca 17:20-21 - Gesù disse: "Il Regno di Dio non verrà con cose visibili; né si dirà: 'Eccolo qui!' o "Eccolo!" Perché infatti il Regno di Dio è in mezzo a voi."

2: Romani 10:9-10 - Che se confessi con la tua bocca: "Gesù è il Signore" e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, ed è con la tua bocca che confessi e sei salvato.

Marco 1:16 Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea suo fratello

che gettavano la rete in mare, perché erano pescatori.

Simone e Andrea erano pescatori che passeggiavano lungo il Mar di Galilea.

1: Dio ci chiama ad essere pescatori di uomini, qualunque sia il compito.

2: Gesù vide Simone e Andrea e li chiamò ad essere suoi discepoli.

1: Matteo 4:19 - "Vieni e seguimi", disse Gesù, "e ti manderò a pescare uomini".

2: Luca 5:10 - Gesù disse a Simone: “Non temere; d’ora in poi pescherai gente”.

Marco 1:17 E Gesù disse loro: Venite dietro a me, e vi farò diventare pescatori di uomini.

Gesù chiama i discepoli a seguirlo e a diventare pescatori di uomini.

1: Seguire Gesù: il cammino verso la vera realizzazione

2: Diventare pescatore di uomini: una chiamata al discepolato

1: Giovanni 15:8 - In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e così siate miei discepoli.

2: Matteo 4:19 - E disse loro: "Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini".

Marco 1:18 E subito abbandonarono le reti e lo seguirono.

Due pescatori seguirono Gesù subito dopo aver parlato loro.

1. Seguire Gesù qualunque cosa accada: come Gesù ci chiama a lasciare tutto e seguirlo

2. Seguire Gesù senza esitazione: perché dobbiamo confidare in Lui e obbedirgli senza indugio

1. Matteo 16:24-25 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque vuol salvare la propria vita, perderà la vita, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà».

2. Giovanni 10:27 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco, ed esse mi seguono".

Marco 1:19 E quando si fu allontanato un po' di là, vide Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello, che erano anch'essi sulla nave a riparare le reti.

Gesù chiama Giacomo e Giovanni a seguirlo e a diventare pescatori di uomini.

1. Gesù ci chiama a lasciare le nostre zone di comfort e seguirlo.

2. Il nostro scopo nella vita è diventare pescatori di uomini.

1. Matteo 4:19 - “Ed egli disse loro: 'Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini'”.

2. Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Marco 1:20 E subito li chiamò; ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i salariati, e lo seguirono.

Gesù chiama e i discepoli lasciano il padre per seguirlo.

1) Seguire Gesù a volte richiede sacrificio, anche lasciare la famiglia alle spalle.

2) La chiamata di Gesù può essere così forte da prevalere sulle nostre altre responsabilità e relazioni.

1) Matteo 8:21-22 - “E un altro dei suoi discepoli gli disse: Signore, permettimi prima di andare a seppellire mio padre. Ma Gesù gli disse: Seguimi; e lascia che i morti seppelliscano i loro morti”.

2) Luca 9:59-62 - “E disse a un altro: Seguimi. Ma egli disse: Signore, permettimi prima di andare a seppellire mio padre. Gesù gli disse: Lascia che i morti seppelliscano i loro

morti; ma tu va' e predica il regno di Dio. E un altro ancora disse: Signore, ti seguirò; ma prima lasciami andare a salutare quelli che sono a casa mia. E Gesù gli disse: Nessun uomo che ha messo mano all'aratro e si volge indietro, è adatto per il regno di Dio.

Marco 1:21 Ed essi andarono a Cafarnao; e subito, di sabato, entrò nella sinagoga e insegnava.

Gesù entrò nella sinagoga di Cafarnao e insegnò in giorno di sabato.

1: Gesù ci ha mostrato che la fede e la vita spirituale dovrebbero essere una priorità, anche in mezzo ai nostri impegni.

2: Gesù ci ha dato un esempio di fedeltà, dimostrandoci che anche un semplice atto di obbedienza può avere un impatto profondo.

1: Ebrei 10:22-25 - “Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i nostri cuori aspersi da una cattiva coscienza e il nostro corpo lavato con acqua pura. Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (Poiché è fedele colui che ha promesso); Consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere, senza abbandonare la nostra comune adunanza, come è il costume di alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno”.

2: Giacomo 2:17-18 - “Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai la fede e io ho le opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere.

Marco 1:22 Ed essi stupivano della sua dottrina, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.

La gente rimaneva stupita dagli insegnamenti di Gesù perché Egli parlava con autorità, a differenza degli scribi.

1. Gesù è la massima autorità in materia di verità e giustizia.

2. La Parola di Dio è la massima autorità sulla vita.

1. Giovanni 17:17: “Santificali nella verità; la tua parola è verità”.

2. Salmo 119:105, “La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio

cammino”.

Marco 1:23 E c'era nella loro sinagoga un uomo posseduto da uno spirito immondo; e lui gridò,

Gesù mostra la sua autorità sugli spiriti maligni attraverso i suoi poteri di esorcismo.

1: Dobbiamo riconoscere l'autorità di Gesù per vincere il male.

2: Rimaniamo stupiti davanti al potere di Gesù di purificare i nostri cuori.

1: 2 Corinzi 10:4-5 - Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio, tali da abbattere le fortezze, abbattere le argomentazioni e ogni cosa alta che si esalta contro la conoscenza di Dio.

2: Matteo 16:23 - Ma egli si voltò e disse a Pietro: “Vai dietro a me, Satana! Tu sei per me una pietra d'inciampo; non hai in mente le preoccupazioni di Dio, ma semplicemente le preoccupazioni umane”.

Marco 1:24 Dicendo: Lasciaci soli; che abbiamo a che fare con te, Gesù di Nazaret? sei venuto a distruggerci? So chi sei, il Santo di Dio.

Il passaggio descrive Gesù che si confronta con uno spirito impuro nella sinagoga di Cafarnao. Lo spirito riconosce Gesù come il Santo di Dio.

1: Gesù è il Santo di Dio, degno della nostra lode e sottomissione.

2: Dobbiamo riconoscere Gesù come il Santo di Dio e venire a Lui con cuore umile.

1: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2: 1 Pietro 2:9 - Ma voi siete una razza eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo di suo possesso, affinché possiate proclamare le eccellenze di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Marco 1:25 E Gesù lo rimproverò, dicendo: Taci, ed esci da lui.

Il passaggio descrive Gesù che rimprovera un uomo e gli ordina di tacere e di lasciare il corpo dell'uomo.

1. Gesù è l'unico che può portare pace interiore e libertà.

2. È Lui che può portare guarigione, restaurazione e liberazione.

1. Isaia 53:4-5 - "Certamente egli ha portato le nostre afflizioni e si è addossato le nostre sofferenze; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti."

2. Matteo 8:16 - Venuta la sera, gli furono condotti molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati.

Marco 1:26 E quando lo spirito immondo lo ebbe straziato e gridò ad alta voce, egli uscì da lui.

Un uomo era posseduto da uno spirito immondo e, dopo un forte grido, lo spirito lasciò l'uomo.

1. Gesù ha il potere di scacciare gli spiriti immondi.

2. Dio ci proteggerà e ci libererà sempre dagli spiriti maligni.

1. Efesini 6:12 - Poiché noi non combattiamo contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo secolo, contro gli eserciti spirituali del male nei luoghi celesti.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resisti al diavolo ed egli fuggirà da te.

Marco 1:27 E tutti rimasero stupiti, tanto che si interrogavano tra loro, dicendo: Che cosa è questa? che nuova dottrina è questa? poiché egli comanda con autorità anche agli spiriti immondi, ed essi gli obbediscono.

La gente era stupita dall'autorità che Gesù aveva sugli spiriti immondi, che gli obbedivano.

1: Va celebrata l'autorità di Gesù su ogni cosa.

2: L'autorità di Gesù sul peccato e sulla morte dovrebbe essere lodata.

1: Colossesi 2:15 - "E dopo aver disarmato le potenze e le autorità, ne fece pubblico spettacolo , trionfando su di loro mediante la croce."

2: Ebrei 2:14-15 - “Poiché i figli sono carne e sangue, anche lui partecipò alla loro umanità, affinché con la sua morte spezzasse il potere di colui che ha il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare coloro che per tutta la vita sono stati tenuti in schiavitù dalla paura della morte”.

Marco 1:28 E subito la sua fama si sparse per tutta la regione attorno alla Galilea.

Gesù compì una straordinaria guarigione di un uomo posseduto da uno spirito impuro nella sinagoga di Cafarnao, e la notizia si diffuse rapidamente in tutta la regione della Galilea.

1. Comprendere il potere miracoloso di Gesù

2. L'impatto di una guarigione miracolosa

1. Atti 3:16 - "E il suo nome, mediante la fede nel suo nome, ha reso forte quest'uomo che voi vedete e conoscete. Sì, la fede che viene per mezzo di lui gli ha dato questa perfetta sanità davanti a tutti voi ."

2. Matteo 8:16 - "Quando venne la sera, gli condussero molti indemoniati. Ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati."

Marco 1:29 E subito, usciti dalla sinagoga, entrarono nella casa di Simone e Andrea, con Giacomo e Giovanni.

Gesù e i suoi discepoli entrano nella casa di Simone e Andrea dopo aver frequentato la sinagoga.

1. L'importanza della comunione con Gesù e i suoi discepoli.

2. I benefici di frequentare la sinagoga.

1. Atti 2,42-47 - Gli Apostoli erano consacrati alla comunione, alla frazione del pane e alla preghiera.

2. Ebrei 10,24-25 - Consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle opere buone, non trascurando di incontrarci insieme, come è abitudine di alcuni.

Marco 1:30 Ma la madre della moglie di Simone giaceva febbricitante e subito gli parlarono di lei.

La madre della moglie di Simone era malata di febbre e presto la notizia gli fu diffusa.

1. Nessuna malattia può separarci dall'amore di Dio - Romani 8:38-39

2. Il potere della fede attraverso l'afflizione - Giacomo 1:2-4

1. Matteo 8:14-15 - Gesù guarisce la suocera di Simone

2. 1 Pietro 5:7 – Getta tutta la tua ansia su di Lui perché si prende cura di te

Marco 1:31 Ed egli si avvicinò, la prese per mano e la sollevò; e subito la febbre la lasciò, ed ella li serviva.

Gesù guarì una donna dalla febbre e lei in cambio li servì.

1. Dai tutto a Dio e Lui provvederà a te.

2. Il potere di Gesù di guarire e trasformare la vita.

1. Matteo 11:28-30 - “Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Giacomo 5:14-15 - “C’è qualcuno di voi malato? Chiami gli anziani della chiesa e

preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati”.

Marco 1:32 E la sera, quando il sole tramontò, gli condussero tutti gli ammalati e gli indemoniati.

Al tramonto la gente portava a Gesù i malati e gli indemoniati.

1. Gesù si prende cura di tutti coloro che hanno bisogno di Lui

2. Guarigione e liberazione attraverso Gesù

1. Isaia 53:4-5 - "Certamente egli ha portato le nostre afflizioni e si è addossato le nostre sofferenze; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti."

2. Matteo 8:16 - Venuta la sera, gli furono condotti molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati.

Marco 1:33 E tutta la città era radunata davanti alla porta.

Tutti in città si radunarono davanti alla porta quando Gesù arrivò.

1.Il potere della presenza di Gesù: come Gesù ci ispira a riunirci

2. Il potere della comunità: come Gesù ci unisce in comunione

1.Matteo 8:16-17, "Quella sera gli condussero molti che erano oppressi dai demoni, ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati. Questo perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia : “Ha preso le nostre malattie e si è portato le nostre malattie”.

2.Atti 2:44-45: “E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune. E vendevano i loro beni e i loro averi e distribuivano il ricavato a tutti, secondo il bisogno di ciascuno”.

Marco 1:34 E guarì molti che erano malati di diverse malattie, e scacciò molti demoni; e non permetteva ai diavoli di parlare, perché lo conoscevano.

Gesù guarì molte persone e scacciò molti demoni, ma impediva loro di parlare perché lo riconoscevano.

1. Gesù dimostrò il suo potere e la sua autorità sulle malattie e sui demoni.

2. L'amore di Dio è una forza potente che vince il male.

1. Matteo 12:22-30 - Gesù scaccia un demone e la gente è stupita dalla sua autorità.

2. Salmo 103:3 - "Egli perdona tutti i tuoi peccati e guarisce tutte le tue malattie."

Marco 1:35 E la mattina dopo, alzatosi molto prima del giorno, uscì e si ritirò in un luogo solitario, e là pregava.

Gesù pregava in solitudine prima dell'inizio della giornata.

1: Cercare rifugio nel Signore nei momenti difficili.

2: Trovare la pace nella preghiera.

1: Salmo 91:1-2 - Chi dimora al riparo dell'Altissimo dimorerà all'ombra dell'Onnipotente. Lo dirò al Signore, mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, nel quale confido.

2: Matteo 6:6 - Ma quando preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è nel segreto. E il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Marco 1:36 E Simone e quelli che erano con lui lo seguirono.

Gesù si recò a casa di Simone e la gente che era con lui lo seguì.

1. Il potere della presenza di Gesù: come seguire Gesù può cambiare la tua vita

2. Il potere della comunità: come seguire Gesù insieme può rafforzare la tua fede

1. Matteo 4,18-22 - Gesù chiama i primi discepoli

2. 1 Corinzi 12:12-27 - Il corpo di Cristo e la sua importanza

Marco 1:37 E quando l'ebbero trovato, gli dissero: Tutti gli uomini ti cercano.

Gesù era ricercato da tutti gli uomini.

1: Cerca Gesù e troverai la pace.

2: Gesù è la fonte di ogni forza e speranza.

1: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Marco 1:38 Ed egli disse loro: Andiamo nelle città vicine, affinché io possa predicare anche là; perché per questo sono uscito.

Gesù chiede ai suoi seguaci di andare nella città più vicina affinché lui possa predicare lì.

1. Gesù ci mostra come predicare il Vangelo

2. La forza della predicazione di Gesù

1. Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

2. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

Marco 1:39 E predicava nelle loro sinagoghe per tutta la Galilea, e scacciava i demoni.

Gesù predicava in tutta la Galilea e scacciava i demoni.

1: Dovremmo seguire l'esempio di Gesù e predicare la Sua parola indipendentemente da ciò che ci circonda.

2: Dovremmo sforzarci di diffondere il Vangelo e respingere il male nella nostra vita.

1: Matteo 28,19-20: "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

2: Luca 4,18-19: "Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a proclamare la liberazione dei prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Marco 1:40 E un lebbroso venne a lui, supplicandolo, e inginocchiandosi davanti a lui, e dicendogli: Se vuoi, puoi mondarmi.

Un lebbroso si avvicinò a Gesù chiedendo di essere guarito.

1: Gesù è sempre pronto ad aiutare coloro che si rivolgono a Lui con fede e umiltà.

2: Gesù desidera guarirci e restaurarci, qualunque sia la nostra condizione.

1: Matteo 11:28 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò.

2: Giacomo 4:6-7 - Ma dà più grazia. Perciò dice: "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili". Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Marco 1:41 E Gesù, mosso a compassione, stese la mano, lo toccò e gli disse: Lo voglio; sii pulito.

Gesù mostrò compassione a un lebbroso guarendolo.

1: La compassione è una parte essenziale del seguire Gesù - Luca 6:36-38

2: Il potere di guarire di Gesù è un esempio della sua misericordia - Luca 5:17-26

1: 1 Pietro 3:8 - Infine, abbiate tutti la stessa mentalità, siate comprensivi, amatevi gli uni gli altri, siate compassionevoli e umili.

2: Ebrei 4:15-16 - Poiché non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di provare compassione per le nostre debolezze, ma abbiamo uno che è stato tentato in ogni modo, proprio come noi, e tuttavia non ha peccato. Avviciniamoci allora al trono della grazia di Dio con fiducia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare la grazia che ci aiuta nel momento del bisogno.

Marco 1:42 E appena ebbe parlato, subito la lebbra scomparve da lui e fu purificato.

Un lebbroso si avvicinò a Gesù per essere guarito e Gesù pronunciò una parola di guarigione, facendo sì che il lebbroso fosse immediatamente purificato dalla lebbra.

1. Gesù ha il potere di guarirci dai nostri disturbi fisici e spirituali.

2. La parola di Gesù è potente e può trasformare la nostra vita.

1. Isaia 53:5 - “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede pace e per le sue ferite noi siamo stati guariti».

2. Matteo 8:2-3 - “Un uomo affetto da lebbra venne da lui e lo supplicava in ginocchio: 'Se vuoi, puoi sanarmi.' Gesù era indignato. Allungò la mano e toccò l'uomo. «Sono disposto», disse. 'Essere pulito!'"

Marco 1:43 Ed egli lo accusò severamente, e subito lo mandò via;

Gesù comandò all'uomo che aveva guarito di non raccontare a nessuno del miracolo che aveva compiuto.

1. Il potere di Gesù: dimostrare il miracoloso

2. L'importanza dell'obbedienza: seguire il comando di Gesù

1. Matteo 8:4 - "E Gesù gli disse: "Guarda di non dire nulla a nessuno, ma va', mostrati al sacerdote e offri l'offerta che Mosè ha comandato, come prova per loro".

2. Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.

Marco 1:44 E gli disse: Guardati dal dire nulla a nessuno; ma va', mostrati al sacerdote e offri per la tua purificazione ciò che Mosè ha comandato, come testimonianza per loro.

Il passaggio riguarda Gesù che istruisce un uomo a mantenere segreta la sua guarigione e ad andare dal sacerdote per offrire gli oggetti comandati da Mosè come testimonianza.

1: La guarigione e la provvidenza di Dio

2: Il potere della testimonianza

1: Esodo 12:3-5 "Parlate a tutta l'assemblea d'Israele, dicendo: Nel decimo giorno di questo mese ciascuno prenderà per sé un agnello, secondo la casa dei loro padri, un agnello per una casa E se la famiglia è troppo piccola per l'agnello, lo prenda lui e il vicino di casa secondo il numero delle persone; ciascuno farà il tuo conto per l'agnello secondo il suo modo di mangiare. Il tuo agnello sarà senza difetto, maschio del primo anno: lo toglierete dalle pecore o dalle capre».

2: Giovanni 8:32 "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi".

Marco 1:45 Ma egli uscì e cominciò a pubblicare molto e a diffondere la cosa, tanto che Gesù non poteva più entrare apertamente nella città, ma se ne stava fuori, in luoghi deserti; e accorrevano a lui da ogni parte. .

La fama di Gesù si diffuse rapidamente e la gente da ogni parte accorreva a Lui, eppure Egli non poteva più entrare apertamente nella città.

1. Seguire Cristo anche quando non è popolare o conveniente.

2. Sapere quando fare un passo indietro e permettere a Dio di operare a modo Suo.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo

amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Marco 2 continua il resoconto del ministero di Gesù, compresi i Suoi miracoli e insegnamenti di guarigione, nonché la crescente opposizione da parte dei leader religiosi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che guarisce un paralitico a Cafarnao. Quando quattro uomini calano il paralitico dal tetto a causa della folla, Gesù prima perdona i suoi peccati facendo credere ad alcuni dottori della legge presenti che stia bestemmiando poiché solo Dio può perdonare i peccati. Per dimostrare la Sua autorità sulla terra per perdonare i peccati, Gesù guarisce l'uomo che poi prende la sua lettuccio e se ne va davanti agli occhi di tutti (Marco 2:1-12).

2° paragrafo: Quindi Gesù chiama Levi (Matteo) un pubblicano a seguirlo, cosa che fa immediatamente. Più tardi, a casa di Levi, durante un pasto con molti pubblicani e peccatori, i farisei si chiedono perché Egli mangi con tali persone. Gesù risponde che non è sano chi ha bisogno del medico, ma il malato non viene chiamato giusto ma peccatore (Marco 2,13-17). Più tardi i farisei discepoli di Giovanni digiunano, le persone chiedono perché i farisei discepoli di Giovanni digiunano ma i suoi discepoli no. Spiega usando metafore vino nuovo otri vecchi sposo invitati al matrimonio suggerendo che la Sua presenza inaugura una nuova era rendendo vecchie pratiche come il digiuno inadeguate per il momento (Marco 2:18-22).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con due controversie sul Sabato. Per prima cosa, mentre camminavano attraverso i campi di grano di sabato, i suoi discepoli cominciarono a raccogliere le spighe di grano e mangiarle, cosa che i farisei consideravano illegale durante il sabato. In risposta, Gesù cita l'esempio di Davide che mangiava il pane consacrato quando aveva fame sostenendo che "il sabato è stato fatto per l'uomo, non l'uomo per il sabato", indicando flessibilità rispetto al rigido legalismo (Marco 2:23-28). In seconda istanza nella sinagoga c'è un uomo con la mano raggrinzita che Egli guarisce di sabato nonostante guardasse i farisei che cercavano la ragione accusarlo. Ciò porta i farisei a complottare immediatamente con gli erodiani su come avrebbero potuto ucciderlo, mostrando la crescente tensione tra le autorità religiose di Gesù.

Marco 2:1 E dopo alcuni giorni entrò di nuovo in Cafarnao; e si vociferava che fosse in casa.

Dopo qualche tempo Gesù entrò a Cafarnao e si sparse la voce che era in casa.

1. Il potere della presenza di Gesù: come Gesù porta speranza e guarigione

2. Il paradosso di Gesù: come può essere ovunque contemporaneamente

1. Salmo 107:20 – Mandò la sua parola e li guarì; li ha salvati dalla tomba.

2. Matteo 18:20 - Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Marco 2:2 E subito molti si radunarono, tanto che non c'era posto per riceverli, neppure attorno alla porta; ed egli annunziava loro la parola.

Molte persone si sono riunite per ascoltare Gesù predicare la parola.

1. Il potere della predicazione - Come Gesù riuscì ad attirare una folla e predicare la parola.

2. Fare spazio a Dio - Come possiamo fare spazio nella nostra vita alla parola di Dio.

1. Atti 2:42 - E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alle preghiere.

2. Colossesi 3:16 - La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori.

Marco 2:3 Ed essi vennero a lui, portandogli un paralitico, che era nato da quattro figli.

I quattro uomini portarono a Gesù un uomo paralitico perché lo guarisse.

1: Gesù ha il potere di guarirci e restaurarci.

2: Possiamo portare le nostre sfide più grandi a Gesù e confidare nel suo potere di aiutarci.

1: Isaia 40:31 "Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze; si alzeranno con ali come aquile; correranno e non si affaticheranno; e cammineranno senza stancarsi."

2: Giacomo 5:16 "Confessate i vostri difetti gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La fervente preghiera efficace dell'uomo giusto vale molto."

Marco 2:4 E poiché non potevano avvicinarsi a lui per il torchio, scoprirono il tetto dov'era; e, dopo averlo sfondato, abbassarono il letto dove giaceva il paralitico.

Gesù guarì un uomo paralitico anche quando la folla gli impediva di avvicinarsi.

1. Il potere della fede: come Gesù supera gli ostacoli per guarire

2. La compassione di Gesù: incontrare le persone dove sono

1. Matteo 17:20 - E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità, poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Spostatevi di qui, là; e lo rimuoverà; e nulla ti sarà impossibile.

2. Luca 5:17-26 - E avvenne un certo giorno, mentre egli insegnava, che sedevano farisei e dottori della legge, venuti da tutte le città della Galilea e della Giudea, e Gerusalemme: e la potenza del Signore era presente per guarirli.

Marco 2:5 Gesù, vedendo la loro fede, disse ai paralitici: Figlio, i tuoi peccati ti sono perdonati.

Gesù vide la fede di coloro che circondavano l'uomo paralitico e disse che i suoi peccati erano stati perdonati.

1. Il potere della fede per superare le avversità

2. La grazia di Dio di perdonare i nostri peccati

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Marco 2:6 Or erano là seduti alcuni scribi, i quali ragionavano in cuor loro:

Gesù guarisce un paralitico alla presenza degli scribi.

1. Il potere di Gesù di guarire e restaurare.

2. L'importanza della fede nelle situazioni difficili.

1. Matteo 9:1-8 - Gesù guarisce un uomo paralitico.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Marco 2:7 Perché quest'uomo parla così di bestemmie? chi può perdonare i peccati se non Dio solo?

Gesù dimostra la Sua potenza divina perdonando i peccati di un uomo paralitico.

1: Gesù è Dio e solo Lui ha il potere di perdonare i nostri peccati.

2: Dovremmo riconoscere Gesù come l'essere divino che Egli è e accettare il Suo potere di perdonare i nostri peccati.

1: Colossesi 2:13-14 - Dio ci ha fatti vivi con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni: è per grazia che siete stati salvati.

2: Isaia 43:25 - Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati.

Marco 2:8 E subito Gesù, avendo percepito nel suo spirito che così ragionavano tra sé, disse loro: Perché ragionate di queste cose nei vostri cuori?

Il brano di Marco 2:8 rivela che Gesù era consapevole dei pensieri delle persone e metteva in dubbio i loro ragionamenti.

1. Gesù conosce i nostri pensieri - Matteo 12:25

2. Il modo in cui pensiamo è importante - Proverbi 23:7

1. Matteo 12:25 - "E Gesu` conobbe i loro pensieri, e disse loro: Ogni regno diviso in parti contrarie sarà ridotto in desolazione; e ogni città e casa divisa in parti contrarie non potrà reggere."

2. Proverbi 23:7 - "Poiché come pensa nel suo cuore, così è: Mangia e bevi, ti dice; ma il suo cuore non è con te."

Marco 2:9 Se sia più facile dire al paralitico: I tuoi peccati ti siano perdonati; o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina?

Gesù sfida la folla a decidere cosa sia più difficile: perdonare i peccati o guarire i malati.

1. Il potere del perdono: come il miracolo del perdono di Gesù può trasformare le nostre vite

2. Miracoli divini: comprendere il significato dietro le guarigioni miracolose di Gesù

1. Luca 5:20-24 - Gesù guarisce un paralitico e perdona i suoi peccati

2. Matteo 21:21-22 - Gesù guarisce un albero di fico e insegna la fede e il perdono

Marco 2:10 Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati (dice al paralitico):

Gesù dimostrò la sua autorità nel perdonare i peccati guarendo la paralisi di un uomo.

1: Gesù è la fonte ultima di guarigione e di perdono.

2: Credi in Gesù e nel suo potere di perdonare e guarire.

1: Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2: Giacomo 5:15 - E la preghiera offerta con fede farà guarire il malato; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati.

Marco 2:11 Io ti dico: Alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua.

Gesù guarisce un paralitico e gli dice di prendere il suo letto e di tornare a casa.

1. "I miracoli di Dio: il potere della fede"

2. "La capacità di andare avanti: assumersi i propri pesi"

1. Isaia 35:3-6 – Rafforzamento dei deboli

2. Efesini 3:20 – La potenza di Dio all'opera dentro di noi

Marco 2:12 E subito si alzò, prese il letto e uscì davanti a tutti; tanto che tutti rimasero stupiti e glorificavano Dio dicendo: Non l'abbiamo mai visto in questo modo.

Gesù guarì un paralitico, mostrando la sua potenza e la sua gloria al popolo, che lodava Dio con timore reverenziale.

1: Gesù è sempre con noi, pronto a fornire guarigione e speranza.

2: Credi nel potere di Gesù di guarire e trasformare la nostra vita.

1: Geremia 33:6 ? □ ecco, gli porterò salute e cura, e li curerò e rivelerò loro l'abbondanza di pace e verità.??

2: Matteo 8:17 ? □ che si compisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo: Egli stesso ha preso le nostre infermità e si è fatto carico delle nostre malattie.

Marco 2:13 E uscì di nuovo lungo la riva del mare; e tutta la folla ricorreva a lui, ed egli insegnava loro.

Gesù insegnava in riva al mare, attirando una grande folla.

1. Il potere dell'insegnamento di Gesù: esame dello stile di insegnamento del Maestro

2. Attratto da Gesù: il potere delle parole di Gesù per attirare una folla

1. Matteo 5:1-2 - "E vedendo le folle, salì su una montagna; e quando fu seduto, i suoi discepoli gli si avvicinarono. Ed egli aprì la bocca e insegnava loro, dicendo..."

2. Giovanni 6:60-63 - "Molti dunque dei suoi discepoli, udito questo, dissero: Questa parola è dura; chi può ascoltarla? Gesù, riconoscendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano, disse loro: "Vi scandalizza questo? E se vedeste il Figlio dell'uomo ascendere dov'era prima? È lo spirito che vivifica; la carne non giova a nulla; le parole che vi dico sono spirito e sono la vita."

Marco 2:14 E passando, vide Levi, figlio d'Alfeo, seduto al banco della dogana, e gli disse: Seguimi. Ed egli si alzò e lo seguì.

Gesù chiamò Levi a seguirlo e lui obbedì.

1. L'importanza dell'obbedienza alla chiamata di Cristo.

2. La forza dell'invito di Gesù.

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli e sorelle, davanti a Dio? □ misericordia, per offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio? □ sua è la vostra vera e propria adorazione. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare ciò che Dio? Che cosa sarà? □ è volontà buona, gradita e perfetta.

2. Matteo 4:19 - Gesù disse loro: ? □ venite seguitemi e vi farò pescatori di uomini.??

Marco 2:15 E avvenne che, mentre Gesù era a tavola in casa sua, anche molti pubblicani e peccatori sedevano insieme con Gesù e con i suoi discepoli; perché erano molti e lo seguivano.

Gesù ha accolto i peccatori nella sua casa per avere comunione.

1: L'esempio di Gesù nell'accogliere e accettare i peccatori.

2: L'amore incondizionato di Gesù per tutti.

1: Luca 5:31-32 - Gesù rispose loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a pentimento".

2: Giovanni 8:1-11 - Gesù andò al monte degli Ulivi. La mattina presto venne di nuovo al tempio. Tutto il popolo venne a lui, ed egli, sedutosi, insegnava loro.

Marco 2:16 E quando gli scribi e i farisei lo videro mangiare con i pubblicani e con i peccatori, dissero ai suoi discepoli: Come mai mangia e beve con i pubblicani e con i peccatori?

Gesù mangia con i peccatori, dimostrando l'amore di Dio e l'accettazione di loro.

1: Gesù accoglie i peccatori a braccia aperte, ricordandoci di amare e accettare le persone nonostante i loro peccati.

2: Gesù ci mostra che la grazia e la misericordia di Dio sono disponibili a tutti, indipendentemente dal loro passato.

1: Luca 15,1-2 «Ora si radunavano attorno a Gesù i pubblicani e i peccatori. Ma i farisei e i dottori della legge mormoravano: ? □ questo suo uomo accoglie i peccatori e mangia con loro.??

2: Romani 5:8 ? □ Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

Marco 2:17 Udito ciò, Gesù disse loro: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori al pentimento.

Gesù insegna che è venuto per chiamare i peccatori al pentimento, non i giusti.

1. Il potere del pentimento: la speranza della redenzione

2. L'amore incondizionato di Dio: chiamare i peccatori al pentimento

1. Romani 3:23-25 ? □ ovvero tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, essendo giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù, il quale Dio ha scelto come espiazione mediante il suo sangue, mediante la fede, per dimostrare la sua giustizia, perché in La sua tolleranza Dio aveva trascurato i peccati commessi in precedenza.??

2. Luca 5:31-32 ? □ E Gesù, rispondendo, disse loro: Quelli che sono sani non hanno bisogno del medico; ma quelli che sono malati. Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori al pentimento.

Marco 2:18 E i discepoli di Giovanni e dei farisei digiunavano; e vennero a dirgli: Perché i discepoli di Giovanni e dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?

I discepoli di Giovanni e i farisei chiesero a Gesù perché i suoi discepoli non digiunassero mentre i loro lo facevano.

1. L'importanza del digiuno nella nostra vita spirituale.

2. Discepolato: imparare da Gesù e seguire il suo esempio.

1. Matteo 6,16-18 - Il digiuno come parte di una pratica spirituale.

2. Giovanni 15:1-5 – Rimanere in Cristo ed essere un discepolo.

Marco 2:19 E Gesù disse loro: Possono i figli della sposa digiunare mentre lo sposo è con loro? finché hanno con sé lo sposo, non possono digiunare.

Gesù insegna che non è necessario digiunare mentre lo sposo è ancora presente.

1. Il digiuno non è necessario quando la gioia abbonda

2. Vivere il momento: godere della presenza dello Sposo

1. Giovanni 16:20-22 - Gesù racconta la sua gioia prima della sua morte.

2. Isaia 58:3-5 – Dio desidera misericordia e gioia più del digiuno.

Marco 2:20 Ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto, e allora in quei giorni digiuneranno.

Verranno i giorni in cui lo sposo sarà portato via e allora sarà il tempo del digiuno.

1: Il digiuno nei momenti di dolore

2: Trovare la forza nei momenti dolorosi

1: Isaia 58:6-9

2: Matteo 6:16-18

Marco 2:21 Nessuno cuce nemmeno un pezzo di stoffa nuova su un vestito vecchio; altrimenti la pezza nuova che lo riempiva toglie parte della vecchia, e lo strappo diventa peggiore.

Questo versetto parla della follia di cercare di rattoppare un vecchio indumento con un pezzo di stoffa nuovo, poiché ciò non farà altro che peggiorare lo strappo.

1: Non dobbiamo cercare di riparare i nostri vecchi modi di vivere con nuove abitudini perché non farebbe altro che peggiorare le cose.

2: Dobbiamo essere disposti a lasciare andare i nostri vecchi modi e ad accettare la nuova vita trovata in Gesù Cristo.

1: Efesini 4:22-24 - "Spogliatevi della vecchia condotta, l'uomo vecchio, corrotto secondo le passioni ingannatrici; e rinnovatevi nello spirito della vostra mente; e rivestite l'uomo nuovo, il quale secondo Dio è creato nella giustizia e nella vera santità."

2: Colossesi 3:5-10 - "Mortificate dunque le vostre membra che sono sulla terra: fornicazione, impurità, affetti disordinati, cattiva concupiscenza e cupidigia, che è idolatria: per causa di queste cose l'ira di Dio viene sui figli della disubbidienza: nelle quali anche voi camminaste un certo tempo, quando vivevate in loro. Ma ora anche voi deponete dalla vostra bocca tutte queste cose: ira, ira, malizia, bestemmia, parole immonde. Non mentite gli uni agli altri, poiché voi avete spogliato l'uomo vecchio con le sue opere, e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza, a immagine di colui che lo ha creato:"

Marco 2:22 E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo fa scoppiare gli otri, il vino si rovescia e gli otri si guastano; ma il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi.

Il vino nuovo non deve essere messo in bottiglie vecchie, poiché ciò causerebbe lo scoppio delle bottiglie e la fuoriuscita del vino.

1. Il cambiamento è necessario – Le sfide del rinnovamento

2. Fare spazio alla crescita – Prepararsi per nuove benedizioni

1. Isaia 43:18-19 ? □ Non ricordare le cose di prima, e non considerare le cose di allora. Ecco, sto facendo una cosa nuova; ora sboccia, non lo percepisci? Aprirò una strada nel deserto e fiumi nel deserto.??

2. 2 Corinzi 5:17 ? □ pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Il vecchio è morto; ecco, è arrivata la novità.??

Marco 2:23 E avvenne che in giorno di sabato egli attraversava i campi di grano; e i suoi discepoli, mentre andavano, cominciarono a strappare le spighe.

Passaggio Gesù e i suoi discepoli stavano passeggiando in giorno di sabato tra i campi di grano e i suoi discepoli cominciarono a cogliere delle spighe.

1. L'importanza del riposo sabatico

2. Obbedienza a Dio nella vita quotidiana

1. Esodo 20:8-11 -Ricorda il giorno del sabato, per santificarlo.

2. Deuteronomio 5:12-15 - Osserva il giorno del sabato, per santificarlo, come il Signore tuo Dio ti ha comandato.

Marco 2:24 E i farisei gli dissero: Ecco, perché fanno in giorno di sabato ciò che non è lecito?

I farisei chiedono a Gesù perché i suoi discepoli non osservano la legge in giorno di sabato.

1. "Il potere del perdono: trovare la libertà dal legalismo"

2. "Il significato del sabato: un giorno di riposo e di gioia"

1. Luca 6:1-5 – I discepoli di Gesù raccolgono il grano di sabato e la risposta di misericordia di Gesù.

2. Colossesi 2:16-17 – L'avvertimento di Paolo contro il legalismo.

Marco 2:25 Ed egli disse loro: Non avete mai letto ciò che fece Davide, quando ne ebbe bisogno e ebbe fame, lui e quelli che erano con lui?

Gesù incoraggiò i suoi discepoli a ricordare l'esempio di Davide e il modo in cui mostrò fede nei momenti difficili.

1. La fede in Dio si dimostra nei momenti di bisogno.

2. Confidiamo in Dio ed Egli provvederà ai nostri bisogni.

1. Salmo 37:25 - Ero giovane e ora sono vecchio, eppure non ho mai visto i giusti abbandonati né i loro figli mendicare il pane.

2. Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

Marco 2:26 Come egli entrò nella casa di Dio al tempo del sommo sacerdote Abiathar e mangiò i pani della presentazione, che non è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e li diede anche a quelli che erano con lui?

Il passaggio descrive come Gesù entrò nel tempio ai giorni del sommo sacerdote Abiathar, e mangiò i pani di presentazione, che dovevano essere mangiati solo dai sacerdoti, e ne diede ai suoi seguaci.

1: Gesù ci ha mostrato un esempio di umiltà umiliandosi anche davanti al sommo sacerdote.

2: Gesù dimostrò la volontà di servire gli altri offrendo il pane di presentazione ai suoi seguaci.

1: Filippesi 2:5-8 - ? Abbiate tra voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella condizione di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando nato a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

2: Giovanni 13:12-17 ??? Quando ebbe lavato loro i piedi, indossato il mantello e ripreso il suo posto, disse loro: ? o capisci cosa ti ho fatto? Mi chiami Maestro e Signore, e hai ragione, perché lo sono. Se dunque io, vostro Signore e Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Poiché vi ho dato un esempio, affinché anche voi facciate quello che io ho fatto a voi. In verità, in verità vi dico: il servo non è maggiore del suo padrone, né il messaggero è maggiore di colui che lo ha mandato. Se conosci queste cose, beato te se le fai.??

Marco 2:27 E disse loro: Il sabato è stato fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato.

Il sabato è stato creato per essere una benedizione per l’uomo, non un peso.

1: Dio ha creato il sabato come un giorno di riposo e di riflessione, non di stress e di tensione.

2: Dio ci ha dato il sabato perché fosse una benedizione, non un peso.

1: Genesi 2:2-3 - ? Nel settimo giorno Dio ebbe portata a termine la sua opera di creazione, perciò si riposò da tutta la sua opera. Poi Dio benedisse il settimo giorno e lo dichiarò santo, perché era il giorno in cui si riposò dalla sua opera di creazione.

2: Esodo 20:8-11 - ? Ricordati di santificare il giorno del Signore. Hai sei giorni alla settimana per il tuo lavoro ordinario, ma il settimo giorno è un giorno di riposo sabatico dedicato al Signore tuo Dio. In quel giorno nessuno nella tua famiglia potrà svolgere alcun lavoro. Questo include te, i tuoi figli e le tue figlie, i tuoi servi e le tue serve, il tuo bestiame e tutti gli stranieri che vivono in mezzo a te. Poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi; ma il settimo giorno si riposò. Ecco perché il Signore ha benedetto il giorno del Sabato e lo ha stabilito come santo.??

Marco 2:28 Perciò il Figlio dell'uomo è Signore anche del sabato.

Il Figlio dell'uomo è Signore del sabato.

1. Dio ha il controllo di tutte le cose

2. Dobbiamo seguire i comandi di Dio

1. Salmo 46:10 ? □ Sono fermo e so che sono Dio.??

2. Matteo 5:17-19 ? □ non pensare che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; Non sono venuto ad abolirli ma a dar loro compimento. Perché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà nemmeno uno iota della Legge finché tutto non sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chi li metterà in pratica e li insegnerà sarà chiamato grande nel regno dei cieli.??

Marco 3 continua il racconto del ministero di Gesù, inclusa la scelta dei Suoi dodici apostoli, l'esecuzione di miracoli e il confronto con le accuse dei leader religiosi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che guarisce un uomo con la mano raggrinzita di sabato nella sinagoga. Quando chiede ai farisei se è lecito fare il bene o il male in giorno di sabato, essi restano in silenzio. Dopo averli guardati intorno con rabbia e profondamente angosciato per i loro cuori ostinati, Egli guarisce l'uomo, il che porta i farisei ad uscire e iniziare a complottare con gli erodiani su come avrebbero potuto ucciderlo (Marco 3:1-6). Allora Gesù si ritira presso il lago con i suoi discepoli e lo segue una grande folla dalla Galilea. Quando ne guarì molti, tutti quelli che avevano malattie si stringevano attorno a lui per toccarlo. E ogni volta che gli spiriti impuri lo vedevano, si prostravano davanti a Lui gridando: "Tu sei Figlio di Dio", ma Egli dava loro ordini severi di non farlo sapere agli altri (Marco 3,7-12).

2° paragrafo: Successivamente, Gesù sale sulla montagna, chiama quelli che voleva e vengono da lui, nomina dodici apostoli affinché siano con lui, mandali a predicare l'autorità e scacciare i demoni (Marco 3:13-19). Questi includono Simone che chiama Pietro Giacomo Giovanni a cui dà il nome Boanerges che significa figli tuono Andrea Filippo Bartolomeo Matteo Tommaso Giacomo figlio Alfeo Taddeo Simone Zelota Giuda Iscariota che lo tradisce.

3° paragrafo: Dopo essere tornati a casa la folla si raduna rendendo loro impossibile anche mangiare; quando la sua famiglia viene a sapere di questo vanno a prenderlo in carico dicendo "È fuori di testa". La legge degli insegnanti dice: "Egli è posseduto da Beelzebul dal principe demoni scaccia i demoni". In risposta Gesù parla della parabola casa divisa contro se stessa non può sopportare allo stesso modo se Satana si oppone diviso non può sopportare la sua fine è arrivata poi parla di bestemmia contro lo Spirito Santo che non sarà mai perdonato segnando il peccato eterno suggerendo l'opera di rifiuto dello Spirito Santo imperdonabile perché equivale a rifiutare la grazia di Dio provvede alla salvezza finalmente i suoi fratelli materni arrivano stando fuori manda qualcuno a chiamarlo la folla seduta intorno dice "Chi sono i miei fratelli materni?"

indicando i discepoli dice "Ecco mia madre fratelli chi fa volontà Dio mio fratello sorella madre" indicando che il legame spirituale tra i credenti ha la precedenza sulle relazioni biologiche.

Marco 3:1 Ed entrò di nuovo nella sinagoga; e là c'era un uomo che aveva una mano secca.

Gesù guarisce un uomo con la mano inaridita nella sinagoga.

1: Gesù si prende cura di noi anche nelle situazioni più disperate.

2: I miracoli accadono ancora oggi.

1: Isaia 41:13 - "Poiché io, il Signore tuo Dio, ti terrò la mano destra, dicendoti: 'Non temere, io ti aiuterò.'"

2: Ebrei 4:15-16 - "Noi infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa compatire le nostre debolezze, ma che sia stato tentato in ogni cosa come noi, senza tuttavia peccare. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ottenere misericordia e trovare grazia per essere aiutati nel momento del bisogno."

Marco 3:2 Ed essi lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato; affinché potessero accusarlo.

Questo passaggio parla di come i leader ebrei osservavano Gesù per vedere se avrebbe guarito un uomo in giorno di sabato in modo da poterlo accusare.

1. Il potere e l'autorità di Gesù: come Gesù supera gli ostacoli

2. L'amore e la compassione di Gesù: prendersi cura degli altri nonostante l'opposizione

1. Matteo 12,1-14 - L'insegnamento di Gesù sul sabato

2. Luca 6:6-11 - Gesù guarisce di sabato

Marco 3:3 E disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: Alzati.

Gesù comanda a un uomo con la mano secca di farsi avanti.

1. Dio non è solo un guaritore; È anche un consolatore.

2. C'è potere nel difendere ciò che è giusto.

1. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

2. Salmo 46:1 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

Marco 3:4 Ed egli disse loro: È lecito fare il bene in giorno di sabato, o fare il male? salvare la vita o uccidere? Ma hanno taciuto.

Gesù sfidò i leader religiosi del suo tempo ponendo una domanda sulla legge e sulla sua applicazione per fare del bene di sabato.

1: Dovremmo sforzarci di fare il bene in ogni circostanza, anche di sabato.

2: Dovremmo obbedire alla legge di Dio, ma non a scapito del fare il bene.

1: Matteo 12:12 "Perciò vi dico: qualunque cosa chiederete nella preghiera, credete di averla ricevuta e sarà vostra."

2: Giacomo 2:14-17 "Che giova, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: ? □ o in pace; riscaldatevi e ben nutritevi,?? ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione , è morto."

Marco 3:5 E dopo averli guardati attorno con ira, addolorato per la durezza del loro cuore, disse all'uomo: Stendi la tua mano. Ed egli la stese: e la sua mano ritornò sana e salva, come l'altra.

Gesù era adirato e addolorato per la durezza del cuore delle persone, ma guarì comunque la mano dell'uomo.

1. La compassione e l'amore di Gesù verso coloro che lo hanno rifiutato

2. Il potere di Dio di guarire nonostante i nostri peccati

1. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Daniele 4:35 - Tutti gli abitanti della terra sono contati come un nulla, ed egli agisce secondo la sua volontà tra l'esercito del cielo e tra gli abitanti della terra; e nessuno può fermargli la mano o dirgli: "Che cosa hai fatto?"

Marco 3:6 Allora i farisei uscirono e subito consultarono gli erodiani contro di lui, per distruggerlo.

I farisei cospirarono con gli erodiani per distruggere Gesù.

1: Non dobbiamo mai dimenticare che Gesù ha dovuto affrontare l'odio e il tradimento di coloro che gli erano più vicini.

2: Nostro Signore e Salvatore sopportò la persecuzione anche da parte di coloro che avrebbero dovuto credere in Lui.

1: Giovanni 15:18-19 ? Se il mondo ti odia, sai che ha odiato me prima di odiare te. Se foste del mondo, il mondo amerebbe i suoi; ma poiché non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, quindi il mondo vi odia.

2: Proverbi 24:17-18 ? Non rallegrarti quando il tuo nemico cade, e non si rallegri il tuo cuore quando inciampa, affinché il Signore non lo veda e ciò gli dispiaccia e allontani da lui la sua ira.??

Marco 3:7 Ma Gesù si ritirò con i suoi discepoli presso il mare; e lo seguì una grande folla dalla Galilea e dalla Giudea.

Gesù si ritira con i suoi discepoli presso il mare e lo segue una grande folla dalla Galilea e dalla Giudea.

1. La forza della presenza di Gesù: seguire Gesù anche quando si ritira

2. Fede salda: seguire Gesù nonostante le difficoltà

1. Matteo 14,22-23 - Subito Gesù fece salire i discepoli sulla barca e proseguire verso l'altra riva, mentre lui congedava la folla. E dopo averli congedati, salì in disparte sulla collina a pregare.

1. Giovanni 6:1-3 - Dopo questo, Gesù attraversò il Mar di Galilea (o Tiberiade). Lo seguì una grande folla, perché vedevano i segni che compiva sui malati. Allora Gesù salì su una montagna e là si sedette con i suoi discepoli.

Marco 3:8 E da Gerusalemme, dall'Idumea e da oltre il Giordano; e una grande folla attorno a Tiro e Sidone, quando ebbero udito le grandi cose che aveva fatto, vennero a lui.

Le moltitudini provenienti da Gerusalemme, dall'Idumea, oltre il Giordano, da Tiro e da Sidone, udirono parlare delle grandi opere di Gesù e vennero a Lui.

1. Le grandi opere di Gesù attirano a sé tutte le persone

2. I miracoli di Gesù uniscono persone di ogni ceto sociale

1. Giovanni 11:43-44 - E dopo aver parlato così, gridò a gran voce: Lazzaro, vieni fuori. E il morto uscì, con le mani e i piedi legati da bende, e il volto avvolto da un sudario. Gesù disse loro: Scioglietelo e lasciatelo andare.

2. Atti 2:41-42 - Allora coloro che accolsero volentieri la sua parola furono battezzati: e quello stesso giorno si unirono a loro circa tremila persone. Ed erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nella frazione del pane e nelle preghiere.

Marco 3:9 Poi disse ai suoi discepoli che una piccola nave lo attendesse a causa della folla, affinché non lo affollassero.

Gesù ordinò ai suoi discepoli di prendere una piccola barca affinché la folla non lo travolgesse.

1. L'importanza dell'obbedienza: seguire le istruzioni di Gesù in Marco 3:9.

2. Il potere delle folle: come evitare di essere sopraffatti in Marco 3:9.

1. Matteo 8:18-22 - Gesù calma una tempesta.

2. Luca 9:10-17 - Il pasto dei cinquemila.

Marco 3:10 Poiché ne aveva guariti molti; tanto che si accalcavano su di lui per toccarlo, tutti quelli che avevano piaghe.

Gesù guarì molte persone e loro cercarono di toccarlo a causa dei miracoli che compiva.

1. Il potere dei miracoli

2. Il significato del tatto

1. Atti 3:1-10 – Pietro e Giovanni guariscono uno zoppo

2. Isaia 53:4 – Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie

Marco 3:11 E gli spiriti immondi, quando lo videro, si prostrarono davanti a lui e gridarono, dicendo: Tu sei il Figlio di Dio.

Gesù è il Figlio di Dio ed è degno di adorazione.

1. Come il nostro culto di Gesù riflette la nostra fede nella Sua divinità

2. Il valore dell'adorazione e cosa ci insegna su Gesù

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al più alto posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Apocalisse 5:12-13 - Dicevano ad alta voce: ? or tuo è l'Agnello, che fu immolato, per ricevere potere, ricchezza, sapienza, forza, onore, gloria e lode! è in loro, dicendo: ? o colui che siede sul trono e all'Agnello siano lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei

secoli!??

Marco 3:12 Ed egli raccomandò loro severamente di non farlo conoscere.

Gesù ordinò ai suoi dodici discepoli di mantenere segreta la sua identità.

1. Il potere della segretezza: l'importanza di onorare i desideri di Gesù Cristo e come può aiutarci nel nostro viaggio di fede.

2. Il potere dell'intimità: come il rapporto speciale di Gesù con i suoi discepoli rivela l'importanza di un rapporto personale con Dio.

1. Luca 9:21 - Gesù li avvertì severamente di non dirlo a nessuno.

2. Matteo 6:6 - Ma quando preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è nel segreto.

Marco 3:13 Poi salì sul monte e chiamò chi voleva; ed essi vennero a lui.

Gesù chiama i suoi seguaci a venire a lui sulla montagna.

1. La chiamata di Gesù: rispondere all'invito di Dio.

2. Prendersi del tempo per stare con Gesù: l'importanza di cercare Dio.

1. Luca 5:16 ??? □ ut Gesù spesso si ritirava in luoghi solitari e pregava.??

2. Salmo 27:4 ??? □ Quella cosa che chiedo al Signore, questa sola cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e cercarlo nel suo tempio.??

Marco 3:14 E ne ordinò dodici, perché stessero con lui e per mandarli a predicare,

Il brano parla di Gesù che nomina dodici discepoli perché lo accompagnassero e predicassero.

1. Il potere della comunione cristiana: come l'unità rafforza la fede

2. La chiamata alla predicazione: uno studio sul grande mandato

1. Atti 1:8 - Ma riceverai potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di te; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.

Marco 3:15 E avere il potere di guarire le malattie e di scacciare i demoni:

A Gesù è stato dato il potere di guarire i malati e di scacciare i demoni.

1. "Il potere miracoloso di Gesù: come ricevere guarigione nella tua vita"

2. "L'autorità di Gesù: superare l'oppressione demoniaca"

1. Isaia 53:4-5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Giacomo 5:14-15 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Marco 3:16 E Simone soprannominò Pietro;

Gesù nominò i dodici discepoli e diede a ciascuno di loro uno scopo speciale. Diede loro anche nuovi nomi per indicare la nuova vita che avrebbero condotto al Suo servizio.

1: Gesù ci chiama ad una nuova vita di servizio e ci dà la forza per farlo.

2: Gesù ci fornisce uno scopo e un’identità unici quando Lo seguiamo.

1: Luca 6:13 - Gesù ne scelse dodici e li chiamò apostoli.

2: Romani 8:29 - Per coloro che Dio ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine di suo Figlio.

Marco 3:17 E Giacomo, figliuolo di Zebedeo, e Giovanni, fratello di Giacomo; e li soprannominò Boanerges, che significa figli del tuono.

Gesù diede i nomi Boanerges, che significa "figli del tuono", a Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo.

1. Vivere con una fede fragorosa

2. Riverberare l'impatto del Ministero

1. Matteo 4:18-22 – Gesù chiama Giacomo e Giovanni a seguirlo

2. Luca 9:51-56 - Gesù parla di edificare il Suo regno sulle fondamenta della preghiera e del digiuno

Marco 3:18 E Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo figlio d'Alfeo, Taddeo e Simone il Cananeo,

Gesù incaricò 12 discepoli di diffondere il Suo vangelo.

1: Gesù ha scelto persone comuni per fare cose straordinarie.

2: La potenza dell'amore di Gesù è incomparabile.

1: Luca 6:13-16 - Gesù nominò 12 apostoli e li scelse tra la gente comune.

2: Giovanni 15:13 - Gesù dà ai Suoi seguaci il potere di fare cose straordinarie attraverso il Suo incomparabile amore.

Marco 3:19 E Giuda Iscariota, quello che lo tradì anch'egli, ed entrarono in una casa.

Gesù e i suoi discepoli si recarono nella casa di Giuda Iscariota, che lo aveva tradito.

1. Il potere del tradimento: come evitare e superare il tradimento

2. La redenzione di Giuda Iscariota: la grazia e il perdono di Dio

1. Matteo 26:14-16 – La conoscenza di Gesù del tradimento di Giuda

2. Salmo 41:9 – Tradimento di un caro amico

Marco 3:20 E la folla si radunò di nuovo, tanto che non potevano neppure mangiare il pane.

Una grande folla si era radunata per ascoltare Gesù insegnare e rimase così a lungo che non ebbero tempo per mangiare.

1. L'importanza di ascoltare Gesù: perché dobbiamo dedicare tempo a ciò che conta di più

2. Gesù ci nutre con la sua Parola: come nutrire la nostra anima con la Scrittura

1. Ebrei 4:12 Poiché la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di ogni spada a doppio taglio, penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni del cuore.

2. Filippesi 4:19 E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

Marco 3:21 Quando i suoi amici lo seppero, uscirono per afferrarlo, perché dicevano: È fuori di sé.

Gli amici di Gesù pensavano che fosse fuori di testa.

1: Non dovremmo giudicare gli altri troppo in fretta ma cercare invece di comprendere le loro azioni.

2: Dovremmo stare attenti a non lasciare che le nostre emozioni ci portino a prendere decisioni avventate.

1: Giacomo 4:11-12 - "Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica suo fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudicate la legge, non sei un esecutore della legge, ma un giudice."

2: Matteo 7:1-2 - "Non giudicate per non essere giudicati. Poiché con il giudizio che pronuncerete sarete giudicati, e con la misura con cui userete sarà misurato a voi."

Marco 3:22 E gli scribi scesi da Gerusalemme dissero: "Egli ha Belzebù, e per mezzo del principe dei demoni scaccia i demoni".

Gli scribi di Gerusalemme accusarono Gesù di servirsi di Belzebù, il principe dei diavoli, per scacciare i diavoli.

1. Gesù non è del diavolo, ma di Dio, e tutta la sua potenza viene da Dio.

2. Le nostre parole e azioni dovrebbero sempre riflettere l'amore di Gesù, non le accuse del mondo.

1. Matteo 12:28-29 - ? □ Ma se io scaccio i demoni mediante lo Spirito di Dio, allora il regno di Dio è giunto a voi. Oppure come si può entrare in un uomo forte? □ casa e rovinare i suoi beni, se prima non lega l'uomo forte? e poi gli rovinerà la casa.??

2. Giovanni 10:30 - ? □ e mio padre sono una cosa sola.??

Marco 3:23 Poi li chiamò a sé e disse loro in parabole: Come può Satana scacciare Satana?

Gesù chiese ai suoi discepoli come Satana potesse scacciarlo sotto forma di parabola.

1. Il potere di Gesù: come comanda su Satana

2. L'Autorità di Dio: Satana non è onnipotente

1. Matteo 12:25-29 - Il potere di Gesù di scacciare i demoni

2. 1 Giovanni 3:8 – La sconfitta definitiva di Satana da parte di Gesù

Marco 3:24 E se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà reggere.

Gesù insegna che un regno diviso in se stesso non può reggere.

1. Unità nel Regno di Dio

2. Il pericolo della divisione

1. Efesini 4:3 - "Facendo ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

2. 1 Corinzi 1:10 - "Vi esorto, fratelli e sorelle, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, a che siate tutti d'accordo tra voi in ciò che dite e che non ci siano divisioni tra voi, ma che sei perfettamente unito nella mente e nel pensiero."

Marco 3:25 E se una casa è divisa in parti contrarie, quella casa non potrà reggere.

Questo versetto spiega che una casa divisa non può reggere, sottolineando l'importanza dell'unità.

1. "Una casa unita: l'importanza dell'unità"

2. "Restare saldi: come unirsi quando si è divisi".

1. Salmo 133:1 - "Ecco quanto è buono e quanto è piacevole per i fratelli dimorare insieme in unità!"

2. Efesini 4:3 - "Sforzandosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

Marco 3:26 E se Satana insorge contro se stesso ed è diviso, non può resistere, ma ha fine.

Satana non può resistere quando è diviso contro se stesso.

1: Quando siamo divisi, siamo deboli. Possiamo essere forti se restiamo uniti.

2: Possiamo sconfiggere le potenze del male se siamo uniti nella nostra fede e dedizione a Dio.

1: Efesini 6:11-12 - ? □ Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Poiché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche sull'attuale oscurità, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti.??

2: Galati 5:22-23 - ? □ ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.??

Marco 3:27 Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega; e poi rovinerà la sua casa.

Nessun uomo può entrare nella casa di un uomo forte e rivendicare la vittoria senza prima legare l'uomo forte.

1: Dio ci ha dato il potere di vincolare l'uomo forte nella nostra vita e di superare le fortezze che altrimenti ci impedirebbero di vincere.

2: Dobbiamo vincolare l'uomo forte nella nostra vita prima di poter rivendicare qualsiasi vittoria.

1: Matteo 12:29 - "Oppure come potrebbe uno entrare nella casa di un uomo forte e saccheggiare i suoi beni, se prima non lega l'uomo forte? E allora egli saccheggerà la sua casa."

2: Efesini 6:10-11 - "Del resto, siate forti nel Signore e nella sua potenza. Rivestitevi dell'armatura completa di Dio, in modo da poter prendere posizione contro i progetti del diavolo? □ . "

Marco 3:28 In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e le bestemmie con cui qualcuno bestemmierà.

Il passaggio rivela che tutti i peccati saranno perdonati a coloro che si pentono.

1: Pentirsi e ricevere il perdono

2: Accettare il perdono di Dio e vivere una vita di santità

1: Giacomo 5:15-16 - Preghiera per la confessione e la guarigione

2: Romani 8:1 – Nessuna condanna in Cristo Gesù

Marco 3:29 Ma chi bestemmia contro lo Spirito Santo non avrà mai perdono, ma corre pericolo di dannazione eterna:

Gesù avverte che la bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà perdonata e porterà alla dannazione eterna.

1. Il pericolo di bestemmiare lo Spirito Santo

2. Comprendere la gravità della blasfemia

1. Luca 12:10 ??? □ E a chiunque parli contro il Figlio dell'uomo sarà perdonato, ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro.

2. Matteo 12:31-32 ??? □ per questo vi dico: ogni peccato e ogni bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata. E chiunque parli contro il Figlio dell'uomo sarà perdonato, ma chi parla contro lo Spirito Santo non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro.

Marco 3:30 Perché dicevano: Ha uno spirito immondo.

Gesù fu accusato di avere uno spirito impuro.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù nel gestire le false accuse con grazia e pazienza.

2: In questo passaggio, Dio ci mostra come rispondere di fronte a persone che ci hanno giudicato male.

1: Matteo 5:11-12 ? meno sei tu, quando gli altri ti insultano, ti perseguitano e, mentendo, dicono contro di te ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

2: Romani 12:14-15 Benedite coloro che vi perseguitano; benediteli e non malediteli. Gioite con chi gioisce, piangete con chi piange.

Marco 3:31 Allora vennero i suoi fratelli e sua madre e, stando fuori, mandarono a chiamarlo.

I familiari di Gesù, sua madre e i suoi fratelli, cercavano di chiamarlo da fuori casa.

1. L'importanza della famiglia e come possiamo dimostrare il nostro amore per loro.

2. Il potere della fede e come può aiutarci nei momenti di bisogno.

1. Matteo 12:46-50 - La risposta di Gesù alla sua famiglia quando lo chiamarono.

2. Efesini 6:1-3 – Istruzioni per onorare e obbedire ai propri genitori.

Marco 3:32 E la folla sedeva attorno a lui, e gli dicevano: Ecco, tua madre e i tuoi fratelli senza cercarti.

La madre e i fratelli di Gesù volevano parlare con lui e intorno a lui si radunava una folla di gente.

1. L'amore della famiglia di Gesù per Lui nonostante la Sua missione e il Suo scopo

2. L'importanza delle relazioni familiari

1. Matteo 12:46-50 - L'amore della famiglia di Gesù per Lui nonostante la Sua missione e il Suo scopo

2. Efesini 5:21-33 - L'importanza dei rapporti familiari

Marco 3:33 Ed egli rispose loro, dicendo: Chi è mia madre, o i miei fratelli?

Gesù mette in dubbio l'autorità della sua stessa famiglia chiedendo chi siano sua madre o i suoi fratelli.

1: Gesù mostra che la vera famiglia si trova in coloro che seguono Dio.

2: Gesù mostra l'importanza di dare priorità alla fede rispetto ai legami di sangue.

1: Matteo 12,48-50 - Gesù spiega che chiunque fa la volontà del Padre suo è un vero membro della famiglia.

2: Galati 6:10 - Le buone opere sono più importanti dell'essere legati dal sangue.

Marco 3:34 Ed egli guardò intorno a coloro che sedevano attorno a lui, e disse: Ecco mia madre e i miei fratelli!

Gesù dichiarò che la sua vera famiglia era il gruppo di persone che lo seguivano e credevano nei suoi insegnamenti.

1. Facciamo tutti parte della famiglia di Dio - Marco 3:34

2. Credere in Gesù ci unisce - Marco 3:34

1. Galati 3:26-29 - Poiché voi tutti siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù.

2. Efesini 2:19 – Allora non siete più né stranieri né forestieri, ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.

Marco 3:35 Poiché chiunque farà la volontà di Dio, costui sarà mio fratello, mia sorella e mia madre.

Questo versetto sottolinea l'importanza di seguire la volontà di Dio di far parte della famiglia di Gesù.

1. "La forza della volontà: famiglia e appartenenza al Regno di Gesù"

2. "Il costo del discepolato: fare la volontà di Dio e diventare famiglia"

1. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, davanti a Dio? misericordia, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio? il suo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente. Allora potrai provare e approvare quale sia la volontà di Dio? è? è la volontà buona , gradita e perfetta.

2. 1 Giovanni 2:15-17 - "Non amate il mondo e nessuna cosa nel mondo. Se uno ama il mondo, non è in lui l'amore del Padre. Per tutte le cose del mondo? la concupiscenza della carne , la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita? non viene dal Padre, ma dal mondo. Il mondo e i suoi desideri passano, ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno».

Marco 4 presenta Gesù che insegna in parabole, tra cui la parabola del seminatore, la parabola della lampada e la parabola del granello di senape. Registra anche un miracolo in cui Gesù calma una tempesta.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che insegna ad una grande folla in riva al lago usando parabole. Nella "parabola del seminatore", descrive un contadino che semina semi su diversi tipi di terreno che rappresentano le diverse risposte alla parola di Dio (Marco 4:1-9). Quando è solo con i Suoi discepoli e coloro che Lo circondano, spiega il significato della parabola dicendo che il seme è la parola di Dio e quattro tipi di terreno rappresentano quattro risposte ad esso: quelli lungo il percorso in cui la parola viene seminata ma Satana arriva porta via la parola seminata in loro, altri come il seme seminati su luoghi rocciosi ascoltano subito la parola accolgono con gioia ma poiché non hanno radice durano poco tempo quando arrivano i guai la persecuzione a causa della parola presto svaniscono, altri come seme gettato tra le spine sentono la parola preoccupazioni vita inganno ricchezza desideri altre cose entrano soffocare rendendolo infruttuoso infine gli altri come il seme seminato in un terreno buono ascoltano la parola accettano producono il raccolto moltiplicandosi trentasessanta anche cento volte (Marco 4:10-20).

2° paragrafo: Poi segue "La parabola della lampada" che sottolinea che non rimarrà nulla di nascosto, quindi la lampada non viene portata, ma nascosta sotto la ciotola o il letto, ma messa su un supporto, poiché tutto ciò che è nascosto significa essere svelato, tutto ciò che è nascosto significa uscire allo scoperto (Marco 4: 21-25). Questo seguito da "La parabola del granello di senape" più piccolo di tutti i semi macinati ma quando piantato cresce diventa più grande tutte le piante da giardino con rami così grandi gli uccelli possono appollaiarsi all'ombra dei suoi rami illustrando come il regno di Dio inizia da piccolo e cresce in modo esponenziale (Marco 4:26-34). Tutti questi insegnamenti sono dati sotto forma di parabole secondo la comprensione delle persone mentre le spiegazioni vengono date privatamente ai Suoi discepoli.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un racconto in cui Gesù calma la tempesta.

Mentre attraversano il lago in barca, si verifica una violenta tempesta che fa sì che le onde si infrangono sulla barca quasi sommergendola. Mentre i discepoli si lasciano prendere dal panico temendo per la propria vita, Gesù dorme su un cuscino a poppa. Lo svegliano chiedendogli se non gli importa se annegano. Dopo aver rimproverato il vento dicendo alle onde "Zitto! Stai fermo!" facendo placare il vento il mare completamente calmo dice loro "Perché avete tanta paura? Non avete ancora fede?" lasciando i discepoli atterriti chiedendosi tra loro chi quest'uomo anche le onde del vento gli obbediscono dimostrando la sua autorità sugli elementi naturali (Marco 4:35-41).

Marco 4:1 E cominciò di nuovo a insegnare lungo la riva del mare; e si radunò attorno a lui una grande folla, tanto che egli salì su una nave e si sedette in mare; e tutta la moltitudine era sulla terra lungo il mare.

Gesù insegnò in riva al mare a una grande folla e salì su una barca per continuare a insegnare.

1. Non lasciare che le grandi folle ti impediscano di diffondere la Parola di Dio.

2. Abbi fede in Gesù che ti guiderà nei momenti difficili.

1. Isaia 40:31: Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Matteo 11,28-30: Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendi su di te il mio giogo e impara da me; poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

Marco 4:2 E insegnò loro molte cose con parabole, e disse loro nella sua dottrina:

Il passaggio parla di Gesù che insegna ai suoi seguaci attraverso parabole e dottrine.

1. Seguire gli insegnamenti di Gesù con cuore e mente aperti

2. Il potere delle parabole nella nostra vita

1. Matteo 13:34-35 - Tutte queste cose Gesù disse alla folla in parabole; non diceva loro nulla senza usare una parabola. 35 Così si adempì ciò che era stato detto per mezzo del

profeta: «Aprirò la mia bocca in parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla creazione del mondo».

2. Luca 8:9-10 – I suoi discepoli gli chiesero cosa significasse questa parabola. 10 Egli disse: «A voi è stata data la conoscenza dei segreti del regno di Dio, ma agli altri parlo in parabole, affinché, pur vedendo, non vedano; pur udendo, potrebbero non capire'".

Marco 4:3 Ascoltate; Ecco, il seminatore uscì per seminare:

La parabola del seminatore ci insegna l'importanza dell'ascolto della parola di Dio.

1. "Seminare semi di fede: la parabola del seminatore"

2. "Il dono dell'ascolto: come la Parola di Dio cambia la nostra vita"

1. Salmo 19:7-11 - "La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; la testimonianza del Signore è sicura, rende saggio il semplice;"

2. Giacomo 1:22-25 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

Marco 4:4 E avvenne che, mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e vennero gli uccelli del cielo e la divorarono.

La parabola del seminatore spiega come viene distribuita la Parola di Dio, alcuni dei quali vengono portati via prima che possa mettere radici.

1. Non lasciare che il Diavolo porti via la Parola di Dio - Identificare il nemico della nostra fede

2. Seminare i semi del Regno – Coltivare la fede con perseveranza

1. 1 Pietro 5:8 - "Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare."

2. Colossesi 3:23 - "E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini."

Marco 4:5 E un'altra cadde su un terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò, perché non aveva profondità nella terra:

Un seme cadde su un terreno sassoso, con poca terra, ma germogliò per mancanza di profondità.

1. Dio può fare l'impossibile, non importa quanto sia difficile la situazione.

2. Dio può prendere gli ultimi di noi e farci grandi.

1. Salmo 40:2 “Egli mi fece uscire da un'orribile fossa, dall'argilla fangosa, e pose i miei piedi sulla roccia, e rese stabili i miei passi”.

2. Romani 8:31 “Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?”

Marco 4:6 Ma quando il sole si levò, rimase bruciata; e poiché non aveva radice, seccò.

Questo passaggio parla di un seme che fu seminato, ma non aveva radici che lo mantenessero in vita e così seccò.

1. L'importanza di avere un solido fondamento nella fede.

2. Il potere del sole di bruciare e distruggere ciò che non ha radici.

1. Matteo 13:5-6 - "Alcuni caddero in luoghi rocciosi, dove non c'era molta terra. Germogliò presto, perché il terreno era poco profondo. Ma quando spuntò il sole, le piante bruciarono e seccarono perché non avevano radice."

2. Salmo 1:1-3 - "Beato colui che non cammina al passo dei malvagi e non si ferma sulla via percorsa dai peccatori o non si siede in compagnia degli schernitori, ma il cui diletto è nella legge del Signore, e colui che medita giorno e notte sulla sua legge. Quella persona è simile a un albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono: qualunque cosa faccia, prospera.

Marco 4:7 E una parte cadde tra le spine, e le spine crebbero, la soffocarono e non diede frutto.

La parabola del seminatore sottolinea l'importanza del luogo in cui viene piantato il seme, poiché alcuni cadono tra le spine e non danno frutto.

1: Essere un cristiano fruttuoso – Piantare la parola di Dio in un terreno fertile.

2: Crescere nella fede - Coltivare la propria fede seminando nei posti giusti.

1: Luca 8,4-15 - Comprendere la parabola del seminatore e la sua importanza.

2: Colossesi 1:6 – Crescere nella conoscenza di Dio.

Marco 4:8 Un'altra cadde sulla buona terra e produsse frutti che germogliarono e crebbero; e ne produssero alcuni trenta, altri sessanta e altri cento.

La parabola del seminatore rivela che semi diversi producono quantità diverse di frutti.

1. "L'abbondanza di Dio: la benedizione del centuplo raccolto"

2. "La capacità di produrre frutti abbondanti"

1. Giovanni 15:5 - "Io sono la vite; voi siete i tralci. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla."

2. Matteo 13:23 - "Quanto a ciò che è stato seminato su un terreno buono, questi è colui che ascolta la parola e la comprende. Egli infatti porta frutto e rende, in un caso il centuplo, in un altro sessanta, e in un altro trenta ."

Marco 4:9 Ed egli disse loro: Chi ha orecchi da intendere, intenda.

Gesù incoraggia coloro che hanno orecchie da intendere ad ascoltare attivamente i suoi insegnamenti.

1. Il potere dell'ascolto: come ascoltare la voce di Dio

2. Coltivare un cuore in ascolto: imparare a discernere la volontà di Dio

1. Giacomo 1:19 - "Sii pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento ad arrabbiarti."

2. Proverbi 18:13 - "Chi dà una risposta prima di aver ascoltato, è per lui stoltezza e vergogna."

Marco 4:10 Quando fu solo, quelli che erano attorno a lui con i dodici gli chiesero la parabola.

Gesù insegna ai discepoli le parabole.

1. La saggezza di Dio attraverso le parabole: come possiamo comprendere gli insegnamenti di Gesù

2. Parabole di Gesù: acquisire una visione del Regno di Dio

1. Matteo 13:34-35 - Tutte queste cose Gesù disse alla folla in parabole; non diceva loro nulla senza usare una parabola. Così si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca in parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla creazione del mondo».

2. Luca 8:9-10 – I suoi discepoli gli chiesero cosa significasse questa parabola. Egli disse: «A voi è stata data la conoscenza dei segreti del regno di Dio, ma agli altri parlo in parabole, affinché, pur vedendo, non vedano; pur udendo, potrebbero non capire'".

Marco 4:11 Ed egli disse loro: A voi è dato di conoscere il mistero del regno di Dio; ma per quelli che sono di fuori tutte queste cose sono fatte in parabole:

Gesù rivela il mistero del Regno di Dio a coloro che ha scelto, ma a coloro che sono fuori parla in parabole.

1. Il mistero del Regno di Dio: una chiamata ai seguaci di Gesù

2. Cosa significa far parte del Regno di Dio

1. Matteo 13:10-17 - Gesù spiega le parabole

2. 2 Corinzi 4:3-4 – Paolo parla dei misteri di Dio rivelati attraverso la fede

Marco 4:12 Affinché vedendo vedano e non percepiscano; e udendo possono udire e non comprendere; per timore che in qualsiasi momento si convertissero e i loro peccati non fossero loro perdonati.

Gesù avverte le persone che potrebbero ascoltare le sue parole ma non capire o convertirsi e vedere i loro peccati perdonati.

1: La Parola di Dio è potente e cambia la vita

2: Non tutti si convertiranno

1: Romani 10:14-17 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore?

2: Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Marco 4:13 Ed egli disse loro: Non conoscete questa parabola? e come potrete allora conoscere tutte le parabole?

Gesù chiese ai suoi discepoli se capivano la parabola e li sfidò a comprendere tutte le parabole.

1: Dio ci dà la capacità di comprendere i suoi insegnamenti se gli apriamo il nostro cuore.

2: Dobbiamo essere disposti a impegnarci per comprendere le verità spirituali se vogliamo vivere nel regno di Dio.

1: Colossesi 1:9-10 - Per questo motivo, dal giorno in cui abbiamo sentito parlare di te, non abbiamo smesso di pregare per te e di chiedere a Dio di riempirti della conoscenza della sua volontà mediante ogni sapienza e intelligenza spirituale.

2: Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Marco 4:14 Il seminatore semina la parola.

Il brano discute l'importanza di seminare la parola di Dio.

1. La Parola di Dio: il fondamento della nostra fede

2. I benefici della semina della Parola di Dio

1. Isaia 55:10-11 - “Infatti, come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano, ma irrigano la terra, facendola produrre e germogliare, dando il seme al seminatore e il pane a chi mangia, così sarà la mia parola quella che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l’ho mandato”.

2. Giacomo 1:21-22 - “Allontana dunque ogni sporcizia e malvagità dilagante e accogliete con mitezza la parola impiantata, che è capace di salvare le vostre anime. Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi”.

Marco 4:15 E questi sono lungo la strada, dove viene seminata la parola; ma quando hanno udito, subito viene Satana e porta via la parola che era stata seminata nei loro cuori.

La Parola di Dio è seminata nel cuore di chi l'ascolta, ma presto viene il Diavolo a portarla via.

1. Il potere della Parola di Dio: restare forti contro il nemico

2. Resistere all'attacco del Diavolo ai nostri cuori

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Efesini 6:10-11 - "Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo."

Marco 4:16 E questi sono parimente quelli che vengono seminati su terreno sassoso; che, quando hanno ascoltato la parola, subito l'accolgono con gioia;

La parabola di Gesù parla di coloro che accolgono con gioia la Parola di Dio.

1. "Accogliere volentieri la Parola di Dio"

2. "La gioia di ascoltare e accogliere la Parola di Dio"

1. Luca 8:13 - "Quelli che sono sulla roccia sono quelli che accolgono la Parola con gioia quando la ascoltano, ma non hanno radice. Credono per un certo tempo, ma nel momento della prova vengono meno."

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Marco 4:17 E non hanno radice in se stessi, e così perseverano solo per un breve periodo; poi, quando sorgono afflizioni o persecuzioni a causa della parola, subito si scandalizzano.

Questo passaggio parla di come le persone che non hanno una fede forte possono facilmente offendersi e arrendersi di fronte all'afflizione o alla persecuzione per la parola di Dio.

1: Rimanere saldi di fronte alle avversità

2: La beatitudine della perseveranza

1: Giacomo 1:12 - Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2: Matteo 5,10-12 - Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati te quando gli altri ti insulteranno, ti perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di te ogni sorta di male a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Marco 4:18 E questi sono quelli che sono seminati tra le spine; come ascoltare la parola,

Questo versetto parla di coloro che ascoltano la Parola di Dio, ma non le è permesso di mettere radici nei loro cuori a causa delle distrazioni del mondo.

1. Non lasciare che il mondo ti distragga dalla Parola di Dio

2. Non lasciare che le spine del mondo strangolino la Parola di Dio

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo, ma ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

2. Salmo 119:11 - Ho nascosto la tua parola nel mio cuore per non peccare contro di te.

Marco 4:19 E subentrano le preoccupazioni di questo mondo, l'inganno delle ricchezze e le altre concupiscenze, soffocano la parola, ed essa diventa infruttuosa.

L'inganno delle ricchezze e delle preoccupazioni mondane può soffocare la Parola di Dio, rendendola infruttuosa.

1. Come evitare l'inganno delle ricchezze e delle preoccupazioni mondane

2. Il pericolo di lasciare che i desideri mondani escludano la Parola di Dio

1. Matteo 6:33: “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

2. Ecclesiaste 5:10, “Chi ama il denaro non si sazierà del denaro, né chi ama l'abbondanza delle sue entrate; anche questa è vanità”.

Marco 4:20 E questi sono quelli che sono seminati su buon terreno; coloro che ascoltano la parola, l'accolgono e portano frutto, chi il trenta, chi il sessanta e chi il cento.

Coloro che ascoltano e accettano la Parola di Dio produrranno frutto nella loro vita.

1: Accettare la Parola di Dio ti porterà grandi ricompense.

2: La Parola di Dio porterà frutti abbondanti nella tua vita.

1: 1 Corinzi 3:6-9 - Io ho piantato, Apollo ha irrigato; ma Dio ha dato la crescita.

2: Giacomo 1:21 - Gettate dunque da parte ogni sozzura e superfluità di malizia, e accogliete con mitezza la parola innestata, che è capace di salvare le vostre anime.

Marco 4:21 Poi disse loro: Si porta una candela per metterla sotto il moggio o sotto il letto? e non essere messo su un candelabro?

Gesù chiede ai suoi ascoltatori se è giusto nascondere una candela sotto il moggio o sotto il letto, anziché metterla sul candelabro.

1. Illuminare l'oscurità: il significato della parabola della candela di Gesù

2. Il peccato di nascondere la verità di Dio

1. Matteo 5:14-16 - “Voi siete la luce del mondo. Una città costruita su una collina non può essere nascosta. Né le persone accendono una lampada e la mettono sotto una ciotola. Invece lo mettono sul suo piedistallo e fa luce a tutti quelli che sono in casa. Allo stesso modo fa’ che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli”.

2. Efesini 5:8-13 - “Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Vivete come figli della luce (perché il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità) e scoprite ciò che piace al Signore. Non avere nulla a che fare con le azioni infruttuose delle tenebre, ma piuttosto esporle. È vergognoso perfino menzionare ciò che fanno in segreto i disobbedienti. Ma tutto ciò che è esposto alla luce diventa visibile, e tutto ciò che è illuminato diventa luce”.

Marco 4:22 Poiché non c'è nulla di nascosto che non debba essere manifestato; né nulla fu tenuto segreto, se non che venisse all'estero.

Il brano sottolinea che nulla è nascosto e tutto verrà conosciuto.

1. Il potere della trasparenza

2. Vivere una vita aperta

1. Luca 8:17 - "Infatti nulla è nascosto che non diventerà evidente, né nulla di segreto che non sarà conosciuto e non verrà alla luce."

2. Proverbi 28:13 - "Chi nasconde le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona troverà compassione".

Marco 4:23 Se qualcuno ha orecchi da intendere, intenda.

Questo versetto è un invito per coloro che ascoltano a prestare attenzione alle parole di Gesù.

1. Ascoltare Gesù: come ascoltare e dare ascolto ai suoi insegnamenti

2. Il potere delle parole di Gesù: presta attenzione a ciò che sta dicendo

1. Proverbi 2:1-5 - Figlio mio, se ricevi le mie parole e fai tesoro dei miei comandamenti presso di te, prestando il tuo orecchio attento alla saggezza e inclinando il tuo cuore all'intelligenza; sì, se invochi la visione profonda e alzi la voce per comprendere, se lo cerchi come l'argento e lo cerchi come un tesoro nascosto, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Marco 4:24 Ed egli disse loro: Badate a ciò che udite; con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi; e a voi che ascoltate sarà dato di più.

Dio vuole che siamo buoni ascoltatori e ci ricompenserà per questo.

1. "Ascoltare la Parola di Dio: ricompensa e benedizione"

2. "La misura della tua fede: la misura che ricevi"

1. Giacomo 1:19-21 - "Fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira: poiché l'ira dell'uomo non opera la giustizia di Dio. Perciò eliminate ogni sozzura e superfluità di cattiveria, e accogliete con mitezza la parola innestata, che può salvare le anime vostre."

2. Proverbi 1:5-7 - "L'uomo saggio ascolterà e accrescerà la sua erudizione; e l'uomo intelligente giungerà a saggi consigli: per comprendere un proverbio e la sua

interpretazione; le parole del saggio e le sue oscure detti. Il timore del Signore è il principio della scienza, ma gli stolti disprezzano la saggezza e l'istruzione».

Marco 4:25 Poiché a chi ha sarà dato; e a chi non ha gli sarà tolto anche quello che ha.

A chi ha sarà dato di più, mentre a chi non ha nulla verrà tolto anche quello che ha.

1: Dovremmo essere grati per ciò che abbiamo e usarlo saggiamente, perché può esserci portato via in qualsiasi momento.

2: Dovremmo usare le nostre benedizioni per aiutare coloro che ci circondano che hanno meno.

1: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli.

2: Ecclesiaste 11:1 - Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molti giorni lo ritroverai.

Marco 4:26 E disse: Così è il regno di Dio, come se un uomo gettasse il seme nel terreno;

Il regno di Dio è simile a un uomo che semina il seme nel terreno.

1. Fedeltà di Dio nell'opera della semina

2. La gioia di investire nel Regno di Dio

1. 2 Corinzi 9:10-11 - “Ora colui che fornisce il seme al seminatore e il pane da mangiare, fornirà e aumenterà anche la tua riserva di seme e amplierà il raccolto della tua giustizia. Ti arricchirai in ogni modo affinché tu possa essere generoso in ogni occasione, e attraverso di noi la tua generosità si tradurrà in ringraziamento a Dio”.

2. Isaia 55:10-11 - “Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non ritornano ad esso senza irrigare la terra e farla germogliare e fiorire, così che dia seme per il seminatore e pane per il mangiatore, tale è la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e realizzerà lo scopo per cui l'ho mandato».

Marco 4:27 E se dovesse dormire, alzarsi notte e giorno, e il seme germogliare e crescere, non sa come.

La parabola del seminatore illustra la crescita della parola di Dio e come essa non sempre venga compresa.

1. Il potere della Parola di Dio: esplorare la crescita della Parola di Dio

2. Svelare il mistero della Parola di Dio: un esame della parabola del seminatore

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Salmo 19,7-8 - La legge del Signore è perfetta, converte l'anima: la testimonianza del Signore è sicura, rende saggio il semplice. Gli statuti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore: il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi.

Marco 4:28 Poiché la terra produce frutto da sé; prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco intero nella spiga.

La terra produce da sé frutto; cominciando con una lama, poi una spiga e infine un chicco intero.

1. Il potere della crescita: come la pazienza e la perseveranza producono soddisfazione

2. Le ricompense della fede: raccogliere i benefici della fiducia in Dio

1. Giacomo 5:7-8 - Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate come il contadino attende con pazienza il frutto prezioso della terra, finché non riceva le piogge precoci e tardive. Anche tu, sii paziente. Rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

2. Galati 6:7-9 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. Perché chi semina per la propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo, se non ci arrendiamo.

Marco 4:29 Ma quando il frutto è portato fuori, subito mette la falce, perché è arrivata la mietitura.

Il raccolto è qui e deve essere raccolto immediatamente.

1: Non aspettare per condividere il Vangelo, ora è il momento di portare frutto.

2: Dio ci chiama ad essere attivi nella Sua missione, per raccogliere la messe delle anime.

1: Matteo 9:37-38 Poi disse ai suoi discepoli: La messe è veramente abbondante, ma gli operai sono pochi; Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe.

2: Giovanni 4:35-38 Non dite voi: Ci sono ancora quattro mesi e poi verrà la mietitura? ecco, io ti dico: alza gli occhi e guarda i campi; perché sono già bianchi da raccogliere. E chi miete riceve la ricompensa e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché chi semina e chi miete si rallegrino insieme.

Marco 4:30 E disse: A che cosa paragoneremo il regno di Dio? o con quale paragone lo paragoneremo?

Gesù pone una domanda sul Regno di Dio, chiedendo come possa essere paragonato alle altre cose.

1. La domanda di Gesù: cosa possiamo imparare riguardo al Regno di Dio?

2. Esplorare il mistero del Regno di Dio

1. Luca 17:20-21 - "Una volta, quando i farisei gli chiesero quando sarebbe venuto il regno di Dio, Gesù rispose: 'Il regno di Dio non viene quando tu lo guardi attentamente, né la gente dirà: 'Eccolo'". è", oppure "Eccolo", perché il regno di Dio è dentro di te"».

2. Giovanni 18:36 - "Gesù disse: 'Il mio regno non è di questo mondo. Se lo fosse, i miei servitori combatterebbero per impedire il mio arresto da parte dei capi ebrei. Ma ora il mio regno è di un altro luogo.'"

Marco 4:31 È simile a un granello di senape che, quando è seminato nella terra, pesa meno di tutti i semi che sono nella terra:

Gesù paragona il Regno di Dio a un granello di senape, che è il più piccolo di tutti i semi.

1. "Quando cresce il granello di senape: un'esplorazione della fede"

2. "Il potere di un granello di senape: liberare il Regno di Dio"

1. Geremia 17:7-8 - "Ma beato colui che confida nel Signore, la cui fiducia è in lui. Saranno come un albero piantato lungo un corso d'acqua, che mette le radici lungo un corso d'acqua. Non teme quando viene il caldo, le sue foglie sono sempre verdi, non ha preoccupazioni nell'anno della siccità e non manca mai di portare frutto".

2. Matteo 17:20 - "Egli rispose: "Perché avete così poca fede. In verità ti dico: se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là", ed essa si sposterà. Niente ti sarà impossibile".

Marco 4:32 Ma quando è seminato, cresce e diventa più grande di tutte le erbe e produce grandi rami; affinché gli uccelli del cielo possano alloggiare alla sua ombra.

La parabola del granello di senape illustra il potere della fede e come essa può crescere fino a diventare più grande di tutti.

1. Il potere della fede: come può crescere e avere un impatto

2. Il granello di senape: una lezione di fede e perseveranza

1. Matteo 13:31-32 "Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape che un uomo prende e semina nel suo campo. È il più piccolo di tutti i semi, ma quando è cresciuto diventa più grande di tutte le piante del giardino e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e fanno il nido tra i suoi rami».

2. Luca 17:6 "E il Signore disse: "Se tu avessi una fede pari a un granello di senape, potresti dire a questo gelso: 'Sii sradicato e trapiantato nel mare', ed esso ti ubbidirebbe".

Marco 4:33 E con molte parabole di questo tipo annunziava loro la parola, secondo quanto potevano udirla.

Gesù raccontò molte parabole ai suoi discepoli in modo che potessero capire.

1. Il potere delle storie nell'insegnamento e nell'apprendimento

2. Comprendere la potenza delle parabole di Gesù

1. Luca 8,4-15 – Parabola del seminatore

2. Matteo 13,3-23 – Parabola del seminatore e dei semi

Marco 4:34 Ma non parlava loro senza parabole; anzi, essendo soli, spiegava ogni cosa ai suoi discepoli.

Gesù usava le parabole per spiegare le verità spirituali alle persone.

1: Le parabole sono un potente strumento per spiegare concetti difficili in un modo più facile da comprendere.

2: Credi in Gesù e nei Suoi insegnamenti, ed Egli ti spiegherà le verità spirituali.

1: Giovanni 14:26 - "Ma il difensore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto."

2: Luca 10:27 - “Egli rispose: 'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente”; e: “Ama il tuo prossimo come te stesso”’”.

Marco 4:35 E quello stesso giorno, fatta sera, disse loro: Passiamo all'altra sponda.

Gesù invita i suoi discepoli ad attraversare il lago.

1: La chiamata di Gesù a seguirlo - Anche quando non sappiamo dove ci porterà, possiamo confidare che la Sua via è la migliore.

2: Non temere: l'invito di Gesù ad attraversare il lago ci ricorda che Egli è con noi e che dovremmo avere fede che Egli ci proteggerà, qualunque sia il pericolo.

1: Matteo 8,18-27 - Gesù calma una tempesta sul mare, dimostrando la sua potenza e

autorità anche sugli elementi della natura.

2: Giovanni 6:16-21 - Gesù cammina sulle acque, mostrando ai suoi discepoli che è il signore di tutta la creazione.

Marco 4:36 E dopo aver congedato la folla, lo presero così com'era nella nave. E c'erano con lui anche altre piccole navi.

Gesù e i suoi discepoli usarono le barche per attraversare il lago dopo essersi rivolti a una grande folla.

1. L'esempio di Gesù nel prendersi del tempo per riposarsi in mezzo ad una vita frenetica.

2. L'importanza di avere una comunità solidale.

1. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Atti 2:42-47 - “E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alle preghiere. E ogni anima fu presa da timore reverenziale, e molti prodigi e segni avvenivano per mezzo degli apostoli. E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune. E vendevano i loro beni e i loro averi e ne distribuivano il ricavato a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E ogni giorno erano insieme frequentanti il tempio e spezzando il pane nelle case, prendevano il cibo con gioia e generosità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva ogni giorno al loro numero quelli che venivano salvati”.

Marco 4:37 Allora si scatenò una gran tempesta di vento e le onde si abbattevano sulla nave, tanto che era piena.

Si scatenò una grande tempesta, che riempì la nave d'acqua e di onde.

1. Trovare la forza nelle tempeste della vita

2. Confidare in Dio nei momenti difficili

1. Salmo 107:23-24 – “Quelli che scendono sul mare sulle navi, che fanno affari nelle

grandi acque; Questi vedono le opere del Signore e le sue meraviglie negli abissi».

2. Matteo 8:23-27 – “E quando fu salito su una barca, i suoi discepoli lo seguirono. Ed ecco si scatenò in mare una grande tempesta, tanto che la nave era coperta dalle onde; ma egli dormiva. E i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo svegliarono dicendo: Signore, salvaci: periamo. Ed egli disse loro: Perché avete paura, o gente di poca fede? Allora si alzò e sgridò i venti e il mare; e c'era una grande calma. Ma gli uomini si meravigliavano e dicevano: Che razza d'uomo è costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono!».

Marco 4:38 Ed egli era nella parte posteriore della nave, addormentato su un cuscino; ed essi lo svegliarono e gli dissero: Maestro, non ti importa che noi periamo?

Gesù calma la tempesta in mare e mette alla prova la fede dei suoi discepoli.

1. Gesù ha sempre il controllo della tempesta: confidare in Lui nei momenti difficili

2. Abbi fede e coraggio di fronte alla paura

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Matteo 6,25-34 - L'insegnamento di Gesù su come non preoccuparsi o essere ansiosi.

Marco 4:39 Ed egli si alzò, sgridò il vento e disse al mare: Calmati! E il vento cessò e ci fu una grande bonaccia.

Gesù aveva il potere di calmare la tempesta.

1: Gesù è la nostra pace in mezzo alle tempeste della vita.

2: Gesù può calmare i venti del caos e portarci calma e riposo.

1: Isaia 26:3 - Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te.

2: Salmo 46:10 - Stai fermo e sappi che io sono Dio; Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra.

Marco 4:40 Ed egli disse loro: Perché avete tanta paura? com'è che non avete fede?

Gesù chiese ai suoi seguaci perché fossero così spaventati, chiedendosi perché mancassero di fede.

1. Confidare in Dio: superare la paura attraverso la fede

2. Non temere: imparare a esercitare la nostra fede

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù".

Marco 4:41 Ed essi, presi da un grande timore, dicevano l'uno all'altro: Che razza d'uomo è costui, al quale perfino il vento e il mare gli obbediscono?

I discepoli di Gesù erano stupiti dal suo potere sul vento e sul mare e lo temevano.

1. Gesù: Nostro Signore e Maestro

2. Il potere e l'autorità di Gesù

1. Matteo 8:26-27 - Gesù rimproverò il vento e disse alle onde: "Pace! Essere ancora!" Poi il vento si è calmato ed è stato tutto calmo.

2. Salmo 89:8 - O Signore Dio Onnipotente, chi è come te? Tu sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti circonda.

Marco 5 racconta tre miracoli significativi compiuti da Gesù: la guarigione di un uomo posseduto dal demonio, la guarigione di una donna con emorragia cronica e la resurrezione della figlia di Giairo dalla morte.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'arrivo di Gesù e dei suoi discepoli nella regione dei

Geraseni. Qui incontrano un uomo posseduto da uno spirito impuro che vive tra le tombe e che non può essere trattenuto nemmeno con le catene. Quando Gesù comanda allo spirito di uscire dall'uomo, esso si rivela essere una "Legione" perché è moltissimo. I demoni implorano Gesù di mandarli in un vicino gregge di maiali invece di mandarli fuori zona. Dà loro il permesso ed entrano dei maiali che fanno annegare circa duemila maiali che si precipitano giù dalla ripida riva nel lago (Marco 5: 1-13). I pastori fuggono raccontano quello che è successo in città la gente di campagna viene a vedere cosa è successo trova l'uomo precedentemente posseduto seduto lì vestito sano di mente chiede a Gesù di lasciare la loro regione (Marco 5:14-20).

2° paragrafo: Al ritorno attraverso il lago la folla si raduna intorno a Lui mentre Giàiro, un capo della sinagoga cade ai Suoi piedi lo supplica sinceramente dicendo che la sua piccola figlia sta morendo gli chiede di venire a metterle le mani così sarà guarita viva (Marco 5:21- 24). Mentre andavano, una grande folla lo seguiva e gli si stringeva intorno, tra loro c'era una donna che soffriva di emorragia, avevano dodici anni, tutti avevano dei medici, ma invece di guarire peggiorava, sentirono parlare di Gesù, si avvicinò in mezzo alla folla e gli toccò il mantello perché pensava: "Se solo toccassi le sue vesti" Sarò guarito". Immediatamente l'emorragia si ferma, sente il corpo che è stato liberato dalla sofferenza. Rendendosi conto che la corrente se n'è andata, si gira e la folla chiede chi ha toccato i vestiti. I discepoli dicono di vedere la gente che si accalca contro di te, ma chiedono 'Chi mi ha toccato?' Ma continua a guardarsi intorno vedi fatto allora la donna sapendo cosa è successo le cade ai piedi tremando la paura gli dice tutta la verità le dice "Figlia, la tua fede ti ha guarita, liberati dalla tua sofferenza in pace" (Marco 5:25-34).

3° paragrafo: Mentre stanno ancora parlando, alcune persone vengono dal leader della sinagoga di Giairo e dicono: "Tua figlia è morta, perché disturbare ancora l'insegnante?" Ignorando quello che hanno detto, Gesù dice a Giairo di non aver paura, ma di credere, non ha permesso a nessuno di seguirlo tranne Pietro Giacomo Giovanni fratello Giacomo quando arrivano a casa vede confusione la gente piange piangendo ad alta voce dice che il bambino non è morto ma addormentato ride ridicolo dopo aver messo fuori tutti prende il bambino padre madre discepoli erano con lui va dove la bambina la stava portando per mano le dice "Talitha koum!" che significa "Ragazzina, ti dico alzati!" Immediatamente la ragazza si alzò e fece un giro, aveva dodici anni. Ciò li stupì completamente e diede l'ordine severo di non far sapere a nessuno di ciò dissero di dare qualcosa da mangiare (Marco 5:35-43). Questi miracoli dimostrano ulteriormente il potere dell’autorità di Cristo sui regni fisici spirituali, inclusa la morte stessa.

Marco 5:1 E giunsero all'altra riva del mare, nel paese dei Gadareni.

Il popolo attraversò il mare verso il paese dei Gadareni.

1. Attraversiamo: il cammino della fede

2. Superare gli ostacoli per raggiungere la nostra destinazione

1. Ebrei 11:1 "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la certezza di cose che non si vedono".

2. Filippesi 3:13-14 "Fratelli e sorelle, non ritengo di averlo ancora afferrato. Ma una cosa faccio: dimenticando ciò che è dietro e tendendo verso ciò che è davanti, vado avanti verso la meta vincere il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù».

Marco 5:2 E quando egli fu sceso dalla nave, subito dai sepolcri gli venne incontro un uomo posseduto da uno spirito immondo.

L'uomo posseduto da uno spirito immondo incontrò Gesù mentre scendeva dalla nave.

1: Obbedire alla volontà di Dio: la storia di Gesù e dell'uomo posseduto

2: Tentazioni: Gesù e lo Spirito Immondo

1: Efesini 4:27 - "e non date un punto d'appoggio al diavolo"

2: Matteo 4:1-11 - "Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo"

Marco 5:3 Il quale aveva la sua dimora tra le tombe; e nessun uomo poteva legarlo, no, non con catene:

Questo passaggio descrive un uomo che viveva tra le tombe e non poteva essere trattenuto con catene.

1. Il potere dello Spirito: scopri come il potere dello Spirito Santo può superare tutti gli ostacoli.

2. Superare la prigionia: una lezione su come liberarsi dalla schiavitù del peccato.

1. Atti 10:38 - "Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui."

2. 2 Corinzi 5:17 - "Se dunque uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove".

Marco 5:4 Perché spesso era stato legato con ceppi e catene, e le catene erano state da lui spezzate, e i ceppi spezzati; nessuno poteva domarlo.

Il demoniaco Gadarene era incontrollabile, nessuno poteva domarlo poiché aveva spezzato ceppi e catene.

1. Il potere di Gesù di spezzare le catene della schiavitù

2. La natura incontrollabile del peccato

1. Romani 6:6-14 – Siamo stati liberati dalla schiavitù del peccato grazie al potere di Gesù

2. Giovanni 8:34-36 – Gesù disse che chiunque commette il peccato è schiavo del peccato

Marco 5:5 E sempre, notte e giorno, stava sui monti e nei sepolcri, piangendo e tagliandosi con pietre.

Il brano parla di un uomo che era costantemente tra i monti e nelle tombe, piangendo e facendosi del male con le pietre.

1. La battaglia interiore: comprendere la lotta contro l'autolesionismo

2. Superare l'oscurità: trovare la speranza in mezzo al dolore

1. Matteo 11:28 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo."

2. Salmo 34:18 - "Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto."

Marco 5:6 Ma quando vide Gesù da lontano, corse e lo adorò,

L'uomo fu pieno di paura quando vide Gesù, eppure corse da Lui e lo adorò.

1: Di fronte alla paura, la nostra prima risposta dovrebbe essere quella di confidare in Dio e adorarLo.

2: Possiamo mostrare la nostra devozione a Dio correndo a Lui quando siamo pieni di paura.

1: Isaia 12:2 - "Certamente Dio è la mia salvezza; avrò fiducia e non avrò paura. Il SIGNORE, il SIGNORE stesso, è la mia forza e la mia difesa; egli è diventato la mia salvezza."

2: Salmo 27:1 - “Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita: di chi avrò paura?».

Marco 5:7 E gridò a gran voce e disse: Che ho a che fare con te, Gesù, Figlio dell'Iddio altissimo? Ti scongiuro, per Dio, di non tormentarmi.

L'uomo posseduto dalla legione dei demoni grida a Gesù, chiedendogli cosa ha a che fare con lui e supplicandolo di non tormentarlo.

1. Il potere della fede: lezioni dall'uomo posseduto da una legione di demoni

2. Quando è il momento di rinunciare al controllo e arrendersi a Dio

1. Luca 4:33-34 "E nella sinagoga c'era un uomo, che aveva uno spirito di un diavolo immondo, e gridò ad alta voce, dicendo: Lasciaci stare! Che abbiamo a che fare con te? Gesù di Nazareth? sei venuto a distruggerci? Io so chi sei; il Santo di Dio."

2. Romani 10:13 "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".

Marco 5:8 Poiché gli disse: Esci da quest'uomo, spirito immondo.

Il passaggio riguarda Gesù che comanda ad uno spirito immondo di uscire da un uomo.

1. Il potere di Gesù Cristo di comandare gli spiriti maligni

2. Il ruolo dello Spirito Santo nel vincere i desideri peccaminosi

1. Efesini 6:10-11 - “Del resto, fortificatevi nel Signore e nella sua potenza. Indossa l’armatura completa di Dio, così potrai prendere posizione contro i piani del diavolo”.

2. Luca 4:36 - “Tutto il popolo era stupito e dicevano tra loro: 'Che parole sono queste! Con autorità e potere dà ordini agli spiriti impuri e loro escono!'”

Marco 5:9 Ed egli gli domandò: Qual è il tuo nome? Ed egli rispose dicendo: Il mio nome è Legione, perché siamo molti.

La Legione era un uomo pieno di molti demoni che parlava con Gesù.

1: Il potere di Gesù è più forte di qualsiasi demone e può liberarci da qualsiasi oscurità.

2: Possiamo trovare speranza in Gesù, non importa quanto disperata possa essere la nostra situazione.

1: Matteo 4:23-24 - Gesù andò per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, proclamando la buona notizia del regno e guarendo ogni malattia e infermità tra il popolo.

2: Matteo 8:16-17 - Quella sera furono portati a Gesù molti indemoniati. Scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati. Ciò adempì la parola del Signore attraverso il profeta Isaia, che disse: “Egli ha preso le nostre malattie e ha rimosso le nostre infermità”.

Marco 5:10 E lo pregava molto che non li mandasse fuori del paese.

Gesù mostrò compassione verso l’uomo posseduto dal demonio non mandando via gli spiriti impuri.

1: Tutti possiamo imparare dall'esempio di Gesù nel mostrare compassione e misericordia anche in situazioni difficili e impegnative.

2: Gesù ha sempre avuto un cuore amorevole e comprensivo, mostrandoci come essere come Lui nella nostra vita.

1: Luca 6:36 - "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso".

2: Matteo 7:12 - "Quello dunque che vuoi che gli altri facciano a te, fallo anche a loro, perché questa è la Legge e i Profeti."

Marco 5:11 Ora c'era là, vicino ai monti, un grande branco di porci al pascolo.

Il brano parla di un grande branco di porci che si trovava vicino alle montagne.

1. L'importanza di mantenere i confini ed evitare le tentazioni.

2. Seguiamo Gesù e confidiamo nella sua guida.

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Marco 5:12 E tutti i diavoli lo supplicavano, dicendo: Mandaci tra i porci, affinché possiamo entrare in loro.

Gesù scacciò uno spirito impuro da un uomo e poi permise allo spirito di entrare in un branco di porci.

1. Il potere di Gesù di vincere le forze demoniache

2. Il bene comune: quando si prendono decisioni difficili

1. Matteo 8:28-34 - Gesù scaccia i demoni da due uomini

2. Luca 9:37-42 – Gesù scaccia un demone da un ragazzo

Marco 5:13 E subito Gesù diede loro il permesso. E gli spiriti immondi uscirono ed entrarono nei porci; e il branco si precipitò a precipizio nel mare da una rupe (erano circa duemila) e rimasero soffocati nel mare.

Gesù diede il permesso agli spiriti impuri di entrare nei porci, che corsero nel mare,

provocandone la morte.

1. Il potere di Gesù: come le sue parole e azioni influenzano il mondo che ci circonda

2. Il potere della fede: dare vita ai miracoli

1. Atti 8:5-8 – La predicazione e i miracoli di Filippo

2. Matteo 8:28-34 – Gesù doma la tempesta e guarisce gli indemoniati

Marco 5:14 E quelli che pascevano i porci fuggirono e raccontarono il fatto in città e nella campagna. E uscirono per vedere cosa fosse stato fatto.

Gesù scaccia un demonio da un uomo, facendo fuggire i pastori e raccontando la notizia del miracolo.

1: Gesù è capace di miracoli meravigliosi e la sua potenza non va sottovalutata.

2: Dovremmo essere disposti a testimoniare i miracoli di Gesù e a diffondere la notizia della sua grandezza.

1: Salmo 107:20 Mandò la sua parola e li guarì e li liberò dalla loro distruzione.

2: Luca 6:19 E tutta la folla cercava di toccarlo, perché usciva da lui virtù e guariva tutti.

Marco 5:15 Ed essi vennero a Gesù, e videro l'indemoniato, e posseduto dalla legione, seduto, vestito e sano di mente; ed ebbero paura.

La gente rimase stupita nel vedere l'uomo che era stato posseduto dal diavolo, ora seduto, vestito e sano di mente.

1. Il potere di Gesù di restaurare e trasformare la vita

2. Il timore di Dio è l'inizio della saggezza

1. Luca 8:26-37, il potere di Gesù di restaurare e scacciare i demoni

2. Proverbi 9:10, Il timore del Signore è l'inizio della saggezza

Marco 5:16 E quelli che videro raccontarono loro ciò che era accaduto all'indemoniato e ciò che riguardava anche i porci.

Il passaggio spiega che le persone che videro la storia di Gesù che guariva l'uomo posseduto da un demone raccontarono ad altri quello che accadde, incluso il fatto che anche il branco di maiali fu colpito.

1. "La potenza di Dio è inarrestabile"

2. "La misericordia di Dio è eterna"

1. Salmo 115:3 - "Il nostro Dio è nei cieli; Egli fa tutto ciò che gli piace."

2. Luca 6:36 - "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso".

Marco 5:17 E cominciarono a pregarlo che partisse dai loro confini.

Gli abitanti dei Geraseni chiesero a Gesù di lasciare la loro regione.

1. Gesù accettò umilmente il desiderio dei Geraseni, dimostrando l'importanza del rispetto e dell'umiltà.

2. Anche di fronte all'opposizione, Gesù continuò a diffondere il suo messaggio di amore e di accoglienza.

1. Matteo 10:14 - E chiunque non vi accoglierà e non ascolterà le vostre parole, quando uscite da quella casa o città, scuotete la polvere dai vostri piedi.

2. Matteo 6:14–15 - Poiché se perdonate agli uomini i loro debiti, anche il vostro Padre celeste perdonerà a voi: Ma se non perdonate agli uomini i loro debiti, nemmeno il Padre vostro perdonerà i vostri debiti.

Marco 5:18 E quando fu salito sulla nave, l'indemoniato lo pregò di poter stare con lui.

L'uomo posseduto dal diavolo chiese di restare con Gesù dopo che fu guarito.

1. Il potere di Gesù di trasformare la vita

2. Il disperato bisogno di Gesù

1. Salmo 34:4-5 “Ho cercato il Signore ed egli mi ha risposto e mi ha liberato da tutti i miei timori. Coloro che guardano a lui sono radiosi e i loro volti non proveranno mai vergogna”.

2. Atti 10:38 “Come Dio unse Gesù di Nazareth con lo Spirito Santo e con potenza. Andò attorno facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui».

Marco 5:19 Tuttavia Gesù non gli permise di farlo, ma gli disse: Va' a casa dai tuoi amici e racconta loro le grandi cose che il Signore ha fatto per te e ha avuto compassione di te.

Gesù disse a un uomo di andare a condividere con i suoi amici le grandi cose che il Signore aveva fatto per lui e gli aveva mostrato compassione.

1. La compassione e l'amore di Dio: come dovremmo condividere la buona notizia

2. Il potere della testimonianza – Proclamare l'opera del Signore nella tua vita

1. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come annunceranno se non saranno inviati?

2. Atti 4:20 - Poiché non possiamo fare a meno di dire le cose che abbiamo visto e udito.

Marco 5:20 Poi egli se ne andò e cominciò a pubblicare nella Decapoli le grandi cose che Gesù aveva fatto per lui; e tutti si meravigliavano.

Gesù guarì un uomo e l'uomo cominciò a parlare alla gente delle grandi cose che Gesù aveva fatto.

1: Gesù è capace di guarire tutte le nostre afflizioni e dovremmo dire al mondo la Sua grandezza.

2: Dovremmo essere aperti al potere di Gesù e a ciò che può fare per la nostra vita, e condividerlo con gli altri.

1: Atti 4:13-14 - "Ora, vedendo l'audacia di Pietro e di Giovanni, e riconoscendo che erano uomini incolti e ignoranti, si meravigliarono e riconobbero che erano stati con Gesù."

2: Romani 1:16 - "Poiché io non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché esso è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; del Giudeo prima e poi del Greco."

Marco 5:21 Quando Gesù fu passato di nuovo sulla nave all'altra riva, molta gente si radunò attorno a lui ed egli era vicino al mare.

Gesù è circondato da tante persone mentre passa sul mare.

1: Gesù è sempre circondato da coloro che lo cercano.

2: Dovremmo sforzarci di essere tra i tanti che cercano il Signore.

1: Matteo 7:7-8 "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto."

2: Luca 11:9-10 "E io vi dico: Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. Poiché chiunque chiede riceve; ed egli chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa».

Marco 5:22 Ed ecco arrivare uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro; e quando lo vide, cadde ai suoi piedi,

Giàiro, capo della sinagoga, cadde umilmente ai piedi di Gesù.

1. Il potere dell'umiltà: come l'esempio di Giairo può ispirarci a cercare la volontà di Dio.

2. Fede in azione: seguire l'esempio di Giairo di fiducia in Gesù.

1. Giacomo 4:10 - “Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà”.

2. Matteo 8:10 - "All'udire questo, Gesù rimase stupito e disse a quelli che lo seguivano: 'In verità vi dico, non ho trovato nessuno in Israele con una fede così grande.'"

Marco 5:23 E lo pregava molto, dicendo: La mia piccola figlia giace in punto di morte; ti prego, vieni e imponile le mani affinché sia guarita; e lei vivrà.

Gesù guarisce la bambina in punto di morte.

1. Gesù è un guaritore che può riportarci indietro dall'orlo della morte.

2. Cosa possiamo imparare dalla fede del padre in Marco 5:23.

1. Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo ritenuto colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Giacomo 5:15 - E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Marco 5:24 E Gesù andò con lui; e molta gente lo seguiva e lo affollava.

Questo passaggio descrive Gesù che va con un uomo ed è seguito da una grande folla di persone.

1. Gesù in mezzo alla folla: la potenza della sua presenza

2. Il valore della comunità: Gesù e le folle

1. Luca 8:42-48 - Gesù guarisce la donna con il flusso di sangue

2. Matteo 14,22-33 - Gesù cammina sulle acque e calma la tempesta

Marco 5:25 E una donna, che aveva un flusso di sangue da dodici anni,

Questo passaggio racconta la storia di una donna che sanguinava da dodici anni e guarì quando toccò l'orlo della veste di Gesù.

1: Il potere della fede – Possiamo essere guariti se abbiamo fede e fiducia in Gesù.

2: Il tocco curativo di Dio - Dio può portarci la guarigione quando Lo cerchiamo.

1: Giacomo 5:14-15 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

2: Geremia 17:14 - Guariscimi, o Signore, e sarò guarito; salvami e sarò salvo: perché tu sei la mia lode.

Marco 5:26 E aveva sofferto molte cose da molti medici, e aveva speso tutto ciò che aveva, e non era migliorata per nulla, anzi era anzi peggiorata,

La donna aveva sofferto molto e aveva speso tutto ciò che aveva, ma non era guarita.

1: Le nostre sofferenze e le nostre lotte non sono mai vane. Dio ci porterà sempre avanti.

2: La nostra fede sarà messa alla prova, ma Dio non ci lascerà mai.

1: Giacomo 1:2-4 "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché possiate essere perfetti e completo, non privo di nulla."

2: Romani 8:28 "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Marco 5:27 Quando ebbe udito parlare di Gesù, venne dietro al banco e toccò la sua veste.

La donna in Marco 5:27 udì parlare di Gesù e venne a stringersi dietro di lui e a toccare la

sua veste.

1. Il potere della fede: come la donna in Marco 5:27 mostrò la sua fede e fiducia incrollabili in Gesù.

2. Superare gli ostacoli: come la donna in Marco 5:27 si fece strada tra la folla per raggiungere Gesù.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Luca 18:27 - "Ma disse: "Ciò che è impossibile all'uomo, è possibile a Dio".

Marco 5:28 Poiché ella disse: Se potessi toccare soltanto le sue vesti, sarei sana.

Questo passaggio in Marco 5:28 sottolinea il potere della fede e la capacità di essere guariti attraverso le vesti di Gesù.

1. A sul potere della fede di spostare le montagne e guarire i malati.

2. A sul potere delle vesti di Cristo di guarire malattie fisiche e spirituali.

1. Matteo 17:20 - "Egli rispose: "Poiché hai così poca fede. In verità ti dico, se hai fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questo monte: 'Spostati da qui a là', e si muoverà e nulla ti sarà impossibile».

2. Giacomo 5:14-15 - "C'è qualcuno tra voi malato? Chiami gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li unga con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede renderà i malati persona bene; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati».

Marco 5:29 E subito la fonte del suo sangue si seccò; e sentì nel suo corpo che era guarita da quella piaga.

La donna con il flusso di sangue fu guarita istantaneamente quando toccò Gesù.

1. Il potere di Gesù: il potere di guarire

2. Miracoli di Gesù: un'ispirazione per la fede

1. Matteo 9:20-22 - La donna con il flusso di sangue fu guarita mediante la fede.

2. Ebrei 13:8 - Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Marco 5:30 E Gesù, riconoscendo subito in sé che la virtù era uscita da lui, lo voltò attorno al torchio e disse: Chi ha toccato le mie vesti?

Gesù sapeva che la potenza era uscita da Lui e chiese chi avesse toccato i Suoi vestiti.

1. Il potere della presenza di Gesù: esplorare come le virtù di Gesù possono influenzare le nostre vite

2. Confidare in Gesù: comprendere la fede e la devozione di coloro che cercano la sua guarigione

1. Atti 3:16 - E il suo nome, attraverso la fede nel suo nome, ha reso forte quest'uomo, che voi vedete e conoscete: sì, la fede che è da lui gli ha dato questa perfetta sanità davanti a tutti voi.

2. 2 Corinzi 12:9 - Ed Egli mi disse: La mia grazia ti basta, perché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

Marco 5:31 E i suoi discepoli gli dissero: Vedi la folla che ti si accalca e dici: Chi mi ha toccato?

Gesù ha dimostrato di essere consapevole del potere soprannaturale della fede attraverso la sua risposta all'essere toccato.

1: Gesù insegnò che la fede può essere potente e di vasta portata, anche se invisibile.

2: Gesù ha dimostrato di essere in sintonia con coloro che si rivolgono a lui con fede, indipendentemente dalle dimensioni della folla.

1: Matteo 17:20 - In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati da qui a là", ed esso si sposterà e non succederà nulla. impossibile per te.

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Marco 5:32 E si guardò intorno per vedere colei che aveva fatto questa cosa.

Il brano racconta di Gesù che si guarda intorno per trovare la donna che lo aveva toccato.

1. Avere fede per raggiungere Gesù: uno studio su Marco 5:32

2. Coraggio di fronte al dubbio: un esame di Marco 5:32

1. Ebrei 4:16 - "Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi al momento del bisogno."

2. Giacomo 4:8 - "Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, peccatori, e purificate i vostri cuori, o doppi di mente."

Marco 5:33 Ma la donna, tutta spaventata e tremante, sapendo ciò che era accaduto in lei, venne, si gettò davanti a lui e gli disse tutta la verità.

La donna aveva paura ma andò da Gesù e gli rivelò la verità.

1. Non temere, perché il Signore è sempre con te.

2. Anche di fronte a situazioni difficili e imbarazzanti, confida sempre in Gesù.

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Giovanni 16:33 - “Vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazione. Ma fatti coraggio; Ho vinto il mondo”.

Marco 5:34 Ed egli le disse: Figlia, la tua fede ti ha salvata; vai in pace e sii guarito dalla tua piaga.

Questo versetto parla di Gesù che guarisce la malattia fisica di una donna attraverso la sua fede.

1. Il potere della fede: come Dio guarisce attraverso la nostra fede

2. Sperimentare la grazia di Dio attraverso la nostra fede

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Giacomo 5:15 - "E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà . E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato."

Marco 5:35 Mentre ancora parlava, giunsero dalla casa della sinagoga alcuni che dissero: Tua figlia è morta; perché disturbi ancora il Maestro?

Venne un messaggero del capo della sinagoga e informò Gesù che la figlia dell'uomo con cui stava parlando era morta.

1. Il potere della fede: non rinunciare alla speranza nei momenti difficili

2. Come Gesù ci ha insegnato a perseverare di fronte alle avversità

1. Romani 5:3-5, "Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».

2. Ebrei 10:35-36: "Non gettate dunque via la vostra fiducia, che porta una grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatto la volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso."

Marco 5:36 Appena Gesù udì la parola detta, disse al capo della sinagoga: Non temere, soltanto credi.

Gesù ascolta la supplica del capo della sinagoga e gli dice di non aver paura ma di credere.

1. "Vivere nella fede: superare la paura attraverso la fede"

2. "Abbi coraggio di fronte alle avversità: credere nell'invisibile"

1. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

Marco 5:37 E non permise a nessuno di seguirlo, salvo Pietro, Giacomo e Giovanni fratello di Giacomo.

Questo passaggio di Marco 5:37 ci dice che quando Gesù stava compiendo un miracolo, solo tre dei suoi discepoli – Pietro, Giacomo e Giovanni – potevano seguirlo.

1: Gesù ci ha insegnato a essere attenti a chi lasciamo che ci segua e a valorizzare la qualità delle relazioni e non la quantità.

2: Gesù era disposto a condividere i suoi momenti privati con i suoi seguaci più fidati. Dobbiamo riconoscere l'importanza di avere relazioni strette e di coltivarle.

1: Proverbi 13:20 (NIV) - Cammina con i saggi e diventa saggio, perché il compagno degli stolti subisce un danno.

2: Proverbi 18:24 (NIV) - Un uomo con molti compagni può andare in rovina, ma c'è un amico che resta più vicino di un fratello.

Marco 5:38 E venne alla casa del capo della sinagoga, e vide il tumulto e quelli che piangevano e si lamentavano molto.

Gesù si recò a casa del capo della sinagoga e trovò molta confusione con gente che piangeva e si lamentava.

1. Il potere di Gesù in tempi di tumulto

2. Trovare la pace in tempi difficili

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventi."

Marco 5:39 Ed entrato, disse loro: Perché fate questo baccano e piangete? la fanciulla non è morta, ma dorme.

La ragazza non era morta, ma stava solo dormendo.

1: Gesù porta speranza a chi è disperato.

2: Gesù dona la vita a chi ne ha bisogno.

1: Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò.

2: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

Marco 5:40 E lo deridevano. Ma quando li ebbe messi fuori tutti, prese il padre e la madre della giovane e quelli che erano con lui, ed entrò dove giaceva la giovane.

Gesù fu deriso quando disse alla gente che avrebbe potuto guarire la ragazza malata, ma lui li spense e poi entrò nella stanza dove la ragazza giaceva con il padre e la madre.

1. Gesù mostra la sua potenza di fronte all'incredulità

2. Superare gli ostacoli attraverso la fede

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Giovanni 8:32 - E conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero.

Marco 5:41 Ed egli prese per mano la fanciulla e le disse: Talitha cumi; che significa, damigella, ti dico, alzati.

Il passaggio riguarda Gesù che riporta in vita una giovane ragazza dicendo: "Talitha cumi; che significa, fanciulla, ti dico, alzati".

1. Il potere di Gesù di vincere la morte

2. L'autorità di Gesù per restaurare la vita

1. Giovanni 11:25-26 Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me , anche se muore, vivrà; 26 e chiunque vive credendo in me non morirà mai.

2. Luca 7:14-15 Poi si avvicinò e toccò la bara, e quelli che la portavano si fermarono. E lui: “Giovane, ti dico, alzati”. 15 E il morto si mise a sedere e cominciò a parlare, e Gesù lo diede a sua madre.

Marco 5:42 E subito la fanciulla si alzò e camminò; poiché aveva dodici anni. E rimasero stupiti di grande stupore.

La ragazza guarì e poté immediatamente camminare, con grande stupore di tutti coloro che assistevano.

1. Miracoli di Gesù: la guarigione della ragazza all'età di 12 anni

2. Il potere di Gesù: come anche l'impossibile è possibile

1. Luca 7:13-15 - Quando Gesù la vide, la chiamò e le disse: "Donna, sei liberata dalla tua disabilità". Poi le pose le mani addosso e subito lei si alzò e lodò Dio.

2. Matteo 9:22 - Gesù si voltò e la vide. “Coraggio, figlia”, le disse, “la tua fede ti ha guarita”. E da quel momento la donna fu guarita.

Marco 5:43 E comandò loro severamente che nessuno lo sapesse; e ordinò che le fosse

dato qualcosa da mangiare.

Questo passaggio racconta la storia di Gesù che guarisce una donna che soffriva di un disturbo emorragico e ordina ai presenti di non dirlo a nessuno.

1. Il potere della fede: come Gesù guarì una donna con un disturbo emorragico

2. La benedizione dell'obbedienza: seguire il comando di Gesù di mantenere segreti i suoi miracoli

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Matteo 7:24-25 - “Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, nacquero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono contro quella casa; tuttavia non crollò, perché poggiava sulla roccia.

Marco 6 racconta diversi eventi chiave tra cui il rifiuto di Gesù nella sua città natale, l'invio dei Dodici, la decapitazione di Giovanni Battista, il nutrimento dei cinquemila e Gesù che cammina sulle acque.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che insegna nella sinagoga della sua città natale. Tuttavia, incontra lo scetticismo e l'incredulità della gente del posto che conosce lui e la sua famiglia. Si offendono nei suoi confronti perché non riescono a conciliare la loro conoscenza delle Sue umili origini con la Sua saggezza e le Sue azioni miracolose (Marco 6:1-3). Ciò porta Gesù a rimarcare che «Un profeta non è disprezzato se non nella sua città, tra i suoi parenti in casa sua» (Mc 6,4). A causa della loro incredulità, Egli non poté fare alcun miracolo lì, eccetto imporre le mani su pochi malati per guarirli (Marco 6:5-6).

2° Paragrafo: Successivamente, Gesù manda dodici discepoli a due a due dando loro autorità sugli spiriti impuri. Viene loro detto di non portare nulla per il viaggio tranne il personale, niente pane, niente borsa, niente cinture porta soldi, indossare sandali e non indossare magliette extra. Viene anche detto loro di trovare una degna dimora finché non lasceranno la città e di scrollarsi la polvere dai piedi come testimonianza contro coloro che non li accolgono o non li ascoltano (Marco 6:7-11). I discepoli escono predicano la gente si pente scaccia molti demoni unge molti malati olio li guarisce (Marco 6,12-13). Nel frattempo Erode viene a sapere di Gesù, pensa che Giovanni Battista, che aveva decapitato, sia stato resuscitato, spiega in flashback come Erodiade nutriva rancore nei confronti di Giovanni, lo aveva fatto arrestare, voleva ucciderlo ma non poteva perché Erode temeva che Giovanni lo proteggesse sapendo che il giusto sant'uomo si divertiva ad ascoltarlo anche se era molto grande . perplesso ma mi piaceva ascoltarlo. L'opportunità si presenta quando il banchetto di compleanno di Erode presta giuramento qualunque cosa la figlia di Erodiade chieda, anche per metà regno, chiede la testa

Giovanni Battista piatto con riluttanza il re manda il boia porta la testa Giovanni piatto dà la ragazza la ragazza dà la madre quando i discepoli sentono questo vengono a prendere il corpo e a deporlo nella tomba (Marco 6 :14-29).

3° paragrafo: Quando gli apostoli ritornano riferiscono che tutti hanno fatto lezione poi si ritirano in un luogo deserto riposano ma molti li riconoscono corrono da tutte le città arrivano davanti a loro quando la terra vede una grande folla ha compassione di loro perché erano come pecore senza pastore quindi inizia a insegnare a molti cose come se il giorno fosse quasi finito i discepoli suggeriscono di mandare via la folla comprarsi qualcosa mangiare ma invece dicono dare qualcosa mangiare loro stessi prendendo cinque pani due pesci guardando in alto il cielo rese grazie spezzò i pani diede ai discepoli si mise davanti alla gente divise anche due pesci tra tutti mangiò si saziò dodici ceste piene rotte pezzi di pane pesce avanzato un numero di uomini ne mangiarono circa cinquemila (Marco 6:30-44). Successivamente fa salire i discepoli sulla barca e va avanti Betsaida mentre congeda la folla dopo essersi allontanato prega sul fianco della montagna la sera arriva la barca in mezzo al lago lui solo atterra vede i discepoli che si sforzano di remare contro il vento poco prima dell'alba si avvicina a camminare il lago intende passare vedere terrorizzato dire che è un fantasma gridare immediatamente si parla il coraggio dice "Non aver paura" poi sale sulla barca il vento muore completamente stupito hanno capito dei pani i cuori si sono induriti poi attraversano la terra Gennesaret ormeggia la barca la gente riconosce porta stuoie malate ovunque senta che sia supplica di toccare anche il bordo del mantello tutti quelli che lo toccano sono guarito (Marco 6,45-56).

Marco 6:1 Ed egli partì di là e venne nel suo paese; e i suoi discepoli lo seguono.

Gesù lasciò la sua città natale e fu seguito dai suoi discepoli.

1. Il potere di seguire Gesù.

2. Assumersi il rischio di seguire Cristo.

1. Matteo 16:24-25 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

2. Giovanni 10:27-28 - “Le mie pecore ascoltano la mia voce; Li conosco, e loro mi seguono. Io do loro la vita eterna e non periranno mai; nessuno potrà strapparmeli dalla mano».

Marco 6:2 E quando venne il giorno del sabato, cominciò a insegnare nella sinagoga; e molti, udendolo, stupivano e dicevano: Da dove viene costui queste cose? e quale saggezza è questa che gli è stata data, che anche opere così potenti siano compiute

dalle sue mani?

Questo passaggio parla di come Gesù insegnava nella sinagoga di sabato, e le persone erano stupite dai suoi insegnamenti e dalle opere potenti che compiva.

1. "Vivere una vita meravigliosa" - Esplorare come gli insegnamenti di Gesù portano stupore e meraviglia nelle nostre vite.

2. "Il potere della fede" - Esaminare come gli insegnamenti e le opere di Gesù dimostrano il potere della fede.

1. Matteo 13,54-56 - L'insegnamento di Gesù con autorità e lo stupore delle folle.

2. Atti 2:22 – Spiegare come le potenti opere di Gesù fossero segni della potenza di Dio.

Marco 6:3 Non è costui il falegname, figlio di Maria, fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? e le sue sorelle non sono qui con noi? E si sono offesi con lui.

Questo passaggio discute l'incredulità della famiglia e dei vicini di Gesù quando torna nella sua città natale per predicare.

1. Il potere della fede: impara ad avere fede nel piano di Dio anche quando non ha senso.

2. Superare le avversità: Gesù vinse i dubbi del suo popolo nel condividere la buona notizia del Vangelo.

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Giovanni 15:18-19 - Se il mondo ti odia, tieni presente che per primo ha odiato me. Se appartenessi al mondo, esso ti amerebbe come se fosse suo. Tu invece non appartieni al mondo, ma io ti ho scelto fuori dal mondo. Ecco perché il mondo ti odia.

Marco 6:4 Ma Gesù disse loro: Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua.

Gesù insegna che un profeta non può aspettarsi di essere onorato in casa propria.

1: Onora le persone più vicine a te, anche se non comprendono i tuoi doni e talenti.

2: Rispetta coloro a cui è stata data una chiamata da Dio, anche se non ne capisci lo scopo.

1: Matteo 10,40-42 «Chi accoglie voi, accoglie me, e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta riceverà la ricompensa di un profeta, e chi accoglie un giusto come giusto riceverà la ricompensa di un giusto.

2: Luca 14,7-11 Quando notò come gli invitati sceglievano i posti d'onore, raccontò loro questa parabola: “Quando sei invitato da qualcuno a una festa di nozze, non prendere il posto d'onore, perché uno più distinto di quanto potresti essere stato invitato. Se è così, l'ospite che vi ha invitati entrambi verrà e vi dirà: "Dai il tuo posto a questa persona". Allora, umiliato, dovrai occupare il posto meno importante. Ma quando sei invitato, prenditi l'ultimo posto, affinché, quando verrà il tuo ospite, ti dica: "Amico, trasferisciti in un posto migliore". Poi sarai onorato alla presenza di tutti gli altri ospiti.

Marco 6:5 E lì non poté fare alcuna opera potente, salvo imporre le mani su alcuni malati e li guarì.

Gesù riuscì a compiere solo poche guarigioni quando visitò la sua città natale.

1. La potenza di Dio va oltre la nostra comprensione – Marco 6:5

2. L'importanza della fede in Gesù – Marco 6:5

1. Matteo 17:20 - “Egli rispose: “Perché avete così poca fede. In verità ti dico: se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là", ed essa si sposterà. Niente ti sarà impossibile”.

2. Giovanni 14:12 - "In verità, vi dico: chiunque crede in me farà le opere che io ho fatto e farà cose anche più grandi di queste, perché io vado al Padre."

Marco 6:6 E si meravigliava della loro incredulità. E andava in giro per i villaggi, insegnando.

Gesù si meravigliò della mancanza di fede della gente e viaggiò per i villaggi per insegnare.

1. Credi nel potere della fede

2. L'importanza di diffondere la conoscenza

1. Ebrei 11:1 "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono"

2. Matteo 28:19-20 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”.

Marco 6:7 E chiamò a sé i dodici e cominciò a mandarli avanti a due a due; e diede loro potere sugli spiriti immondi;

Questo passaggio descrive Gesù che chiama i Dodici Apostoli e li manda a due a due a predicare e scacciare gli spiriti impuri.

1: Gesù mandò i Dodici Apostoli a predicare il vangelo e a scacciare gli spiriti impuri, mostrandoci che siamo chiamati a diffondere la parola di Dio e a combattere il male spirituale.

2: Gesù ha dato potere ai Dodici di compiere una grande opera nel Suo nome e ha affidato loro una grande missione. Anche noi siamo chiamati da Dio a servirlo e a lavorare per diffondere il suo messaggio.

1: Luca 9,1-2 - Dopo aver radunato i Dodici, Gesù diede loro il potere e l'autorità di scacciare tutti i demoni e di curare le malattie, e li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.

2: Matteo 28:18-20 - Allora Gesù venne loro e disse: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi”.

Marco 6:8 Comandò loro di non prendere nulla per il viaggio, tranne un bastone soltanto; niente bisaccia, niente pane, niente soldi nella borsa:

Gesù comandò ai suoi discepoli di non portare con sé nulla durante il viaggio tranne un

bastone.

1. Il potere della semplicità: imparare a viaggiare con leggerezza

2. Confidare nel provvedimento di Dio: intraprendere una vita di fede

1. Matteo 10:9-10 - "Non procuratevi né oro, né argento, né rame nelle vostre borse, né bisaccia per il vostro viaggio, né due tuniche, né calzari, né bastoni, perché l'operaio è degno del suo cibo."

2. Matteo 6:25-34 - "Perciò vi dico: Non preoccupatevi per la vostra vita, né per ciò che mangerete, né per ciò che berrete, né per il vostro corpo, né per ciò che indosserete."

Marco 6:9 Ma calzati di sandali; e non mettere due mani.

Gesù ordina ai suoi discepoli di indossare sandali e non due tuniche.

1. "Una chiamata alla semplicità: l'esempio di contentezza di Gesù"

2. "Indossare le scarpe giuste: concentrarsi sulle necessità"

1. Matteo 6,25-34 - L'insegnamento di Gesù sul non preoccuparsi dei beni materiali e sul vivere con semplicità.

2. Luca 12:22-32 - La parabola di Gesù del ricco stolto e l'avvertimento contro il perseguimento della ricchezza.

Marco 6:10 Poi disse loro: In qualunque luogo entrerete in una casa, rimanete lì finché non uscirete da quel luogo.

Ai discepoli fu detto di rimanere nello stesso posto finché non se ne fossero andati.

1. Il potere dell'obbedienza: seguire le istruzioni di Gesù anche quando non hanno senso

2. Il cammino della fede: fidarsi di Dio in ogni stagione della vita

1. Matteo 7:24-27 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che edificò la sua casa sopra la roccia:"

2. 1 Pietro 5:7 - "Riponi su di lui ogni tua cura, perché egli ha cura di te."

Marco 6:11 E chiunque non vi accoglierà e non vi ascolterà, quando partirete di là, scuotete la polvere sotto i vostri piedi in testimonianza contro di lui. In verità vi dico: nel giorno del giudizio, la sorte di Sodoma e Gomorra sarà più sopportabile di quella città.

Gesù comanda ai suoi discepoli di scuotere la polvere delle città insensibili per protestare contro il loro rifiuto del vangelo.

1. "Vivere una vita di testimonianza: la nostra risposta al rifiuto"

2. "Una chiamata all'audacia: scrollarsi di dosso la polvere"

1. Atti 13:51-52: "E si scrollarono di dosso la polvere dei loro piedi e se ne andarono a Iconio. E i discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo".

2. Matteo 10:14-15, "E chiunque non vi accoglierà e non ascolterà le vostre parole, quando uscirete da quella casa o città, scuotete la polvere dai vostri piedi. In verità vi dico: ciò sarà più tollerabile per il paese di Sodoma e Gomorra nel giorno del giudizio, che per quella città."

Marco 6:12 Ed essi uscirono e predicarono che gli uomini si pentissero.

Gesù mandò i discepoli a predicare che le persone si pentissero.

1. Pentitevi ora: la chiamata di Gesù

2. Il potere del pentimento: perché è importante

1. Atti 2:38 - "Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo."

2. Luca 13:3 - “No, te lo dico; ma se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo”.

Marco 6:13 Ed essi scacciarono molti demoni, unsero con olio molti infermi e li guarirono.

I discepoli di Gesù guarirono molti malati e scacciarono i demoni ungendoli con olio.

1. Il potere della fede in azione: i discepoli di Gesù dimostrano il potere della fede attraverso la guarigione dei malati e la cacciata dei demoni.

2. Il potere curativo di Cristo: l'unzione dei malati con olio per guarirli da parte dei discepoli è un simbolo del potere curativo di Cristo.

1. Giacomo 5:13-17 - Qualcuno tra voi è afflitto? Lascialo pregare. Qualcuno è allegro? Canti salmi.

2. Matteo 10:1 - E quando chiamò a sé i suoi dodici discepoli, diede loro il potere contro gli spiriti immondi, di scacciarli e di guarire ogni sorta di infermità e ogni sorta di infermità.

Marco 6:14 E il re Erode udì parlare di lui; (perché il suo nome era diffuso): e disse: Che Giovanni il Battista era risuscitato dai morti, e perciò le opere potenti si manifestano in lui.

Il re Erode sentì parlare di Gesù e credette che Giovanni Battista fosse risorto dai morti e che i miracoli compiuti da Gesù ne fossero la prova.

1: Anche quando non capiamo qualcosa, la potenza di Dio può ancora essere vista.

2: Niente è impossibile a Dio, nemmeno la risurrezione dei morti.

1: Romani 4:17 - Come è scritto: "Ti ho costituito padre di molte nazioni" - davanti al Dio nel quale credeva, che dà la vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono esistere.

2: Luca 18:27 - Ma disse: "Ciò che è impossibile all'uomo, è possibile a Dio".

Marco 6:15 Altri dicevano: Che è Elia. E altri dicevano: Che è un profeta, o come uno dei profeti.

Si diceva che Gesù fosse un profeta o uno dei profeti.

1. La Parola di Dio è viva: imparare a discernere i veri profeti

2. Il potere dell'annuncio: come vivere le profezie di Dio

1. 2 Corinzi 13:5 - Esaminatevi per vedere se siete nella fede. Mettiti alla prova. Oppure non vi rendete conto di voi stessi, che Gesù Cristo è in voi? A meno che davvero non riusciate a superare la prova!

2. Efesini 4:11-13 - E diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori per preparare i santi all'opera del ministero, per edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti al unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'età adulta, alla misura della statura piena di Cristo.

Marco 6:16 Ma Erode, udito ciò, disse: È Giovanni quello che ho decapitato: è risuscitato dai morti.

Erode rimase scioccato nel sentire che Giovanni Battista, che aveva decapitato, era risorto dai morti.

1. Il potere della risurrezione

2. Vincere il peccato attraverso il perdono

1. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo.

2. Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi .

Marco 6:17 Poiché Erode stesso aveva mandato a prendere Giovanni e lo aveva messo in prigione per amore di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo, perché l'aveva sposata.

Erode fece imprigionare Giovanni Battista per aver sposato la moglie di suo fratello Filippo, Erodiade.

1. Amare il prossimo tuo: fino a dove possiamo arrivare?

2. Il potere della gelosia e come può portare alla distruzione

1. Matteo 5:43-44 “Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico'. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

2. Giacomo 4:5 Oppure pensi che sia inutile che la Scrittura dica: "Egli brama gelosamente lo spirito che ha fatto abitare in noi"?

Marco 6:18 Giovanni infatti aveva detto a Erode: Non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello.

Giovanni avvertì Erode che non gli era lecito tenere la moglie di suo fratello.

1. Il matrimonio è un patto sacro tra due persone e dovrebbe essere onorato e rispettato.

2. Le nostre azioni possono avere conseguenze ed è importante essere consapevoli di come le nostre scelte influenzano coloro che ci circondano.

1. Efesini 5:31-33 - "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una carne sola."

2. Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti".

Marco 6:19 Perciò Erodiade ebbe una lite contro di lui e voleva ucciderlo; ma non poteva:

Erodiade aveva una forte antipatia per Giovanni Battista e voleva ucciderlo.

1. Dio può proteggerci da ogni male.

2. Non dobbiamo mai lasciare che la rabbia ci porti alla violenza.

1. Salmo 121:7-8 "Il Signore ti proteggerà da ogni male, veglierà sulla tua vita; il Signore veglierà sul tuo andare e sul tuo venire, ora e sempre".

2. Giacomo 1:20 "poiché l'ira dell'uomo non raggiunge la giustizia di Dio".

Marco 6:20 Poiché Erode temeva Giovanni, sapendo che era uomo giusto e santo, e lo osservava; e quando lo udì, fece molte cose e lo ascoltò volentieri.

Erode rispettava Giovanni come uomo giusto e santo e lo ascoltava volentieri.

1. Il potere della giustizia: l'esempio di Giovanni

2. Le ricompense dell'essere giusti e santi

1. Proverbi 11:18 - L'uomo malvagio guadagna un salario ingannevole, ma chi semina giustizia raccoglie una ricompensa sicura.

2. 2 Corinzi 6:14 - Non essere aggiogato in modo ineguale con i non credenti. Quale associazione infatti ha la giustizia con l'illegalità? Oppure quale comunione c'è tra la luce e le tenebre?

Marco 6:21 Venuto il giorno opportuno, Erode, nel giorno del suo compleanno, preparò una cena ai suoi signori, agli alti capitani e ai capi della Galilea;

Il brano descrive la celebrazione del suo compleanno da parte di Erode con una festa per i suoi signori, gli alti capitani e i capi possedimenti della Galilea.

1. Imparare a celebrare le benedizioni della vita

2. Vivere con umiltà e gratitudine

1. Efesini 5:20: “Rendendo sempre grazie per ogni cosa a Dio e Padre nel nome del nostro Signore Gesù Cristo”.

2. Luca 12:15: "Ed egli disse loro: State attenti e guardatevi dall'avidità, perché la vita di un uomo non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede".

Marco 6:22 E quando la figlia della detta Erodiade entrò e danzò e piacque a Erode e a quelli che sedevano con lui, il re disse alla fanciulla: Chiedimi quello che vuoi, e te lo darò.

La figlia di Erodiade danzò e piacque a Erode e ai suoi compagni, così il re disse che le avrebbe dato qualunque cosa avesse chiesto.

1. I pericoli di compiacere il mondo

2. Il potere dell'autocontrollo di fronte alla tentazione

1. Matteo 4,8-10 - La tentazione di Gesù da parte del diavolo

2. Giacomo 4:7 – Sottomettiti a Dio, resisti al diavolo

Marco 6:23 Ed egli le giurò: Qualunque cosa mi chiederai, te la darò fino alla metà del mio regno.

Gesù offrì alla donna metà del suo regno, disposto a darle qualunque cosa avesse chiesto.

1: Dio è disposto a darci tutto ciò che chiediamo purché sia nella sua volontà.

2: Gesù era disposto a fare di tutto per mostrare la sua compassione e misericordia agli altri.

1: Filippesi 4:6-7 “Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione presentate a Dio le vostre richieste con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2: Giacomo 4:2-3 “Non hai, perché non chiedi a Dio. Quando chiedi, non ricevi, perché chiedi con motivi sbagliati, per spendere ciò che ottieni nei tuoi piaceri.

Marco 6:24 Ed ella uscì e disse a sua madre: Che cosa chiederò? E lei disse: La testa di Giovanni Battista.

La figlia di Erodiade chiese a sua madre cosa avrebbe dovuto chiedere, ed Erodiade le disse di chiedere la testa di Giovanni Battista.

1. Le conseguenze del peccato: esame della richiesta di Erodiade per la testa di Giovanni Battista

2. Vivere oltre il peccato: rispondere alla tentazione alla luce della Parola di Dio

1. Matteo 4,1-11 - La tentazione di Gesù nel deserto

2. Salmo 119:11 - "Ho nascosto la tua parola nel mio cuore per non peccare contro di te."

Marco 6:25 E subito ella venne in fretta dal re, e gli domandò, dicendo: Voglio che tu mi dia a poco a poco, su un vassoio, la testa di Giovanni Battista.

La figlia di Erodiade chiese al re Erode la testa di Giovanni Battista in un vassoio.

1. Il pericolo di compromettere la tua fede - Marco 6:25

2. Le conseguenze dell'ingiustizia - Marco 6:25

1. 1 Corinzi 10:12 - Perciò chi pensa di stare in piedi guardi di non cadere.

2. Giacomo 4:17 - Perciò, per chi sa fare il bene e non lo fa, per lui è peccato.

Marco 6:26 E il re ne fu molto addolorato; tuttavia, per amore del suo giuramento e per amore di coloro che sedevano con lui, non l'avrebbe respinta.

Il re era molto dispiaciuto per la donna, ma era vincolato dal suo giuramento e non l'avrebbe rifiutata.

1. Siamo tutti vincolati alle nostre promesse e dobbiamo cercare di mantenerle anche quando sono difficili.

2. Di fronte a decisioni difficili, dobbiamo ricordarci di tenere conto di tutti coloro che saranno influenzati dalla nostra decisione.

1. Ecclesiaste 5:4-5 - Quando fai un voto a Dio, non ritardare di adempierlo; poiché non ha alcun piacere negli stolti: paga ciò che hai promesso. È meglio non fare voti, piuttosto che fare voti e non pagare.

2. Giacomo 5:12 - Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né con alcun altro giuramento: ma il vostro sì sia sì; e il tuo no, no; per non cadere in condanna.

Marco 6:27 E subito il re mandò un boia e ordinò che gli fosse portata la testa; ed egli andò e lo decapitò nella prigione,

Il re fece immediatamente giustiziare Giovanni Battista.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Giovanni Battista e difendere coraggiosamente la nostra fede.

2: Le nostre azioni hanno delle conseguenze ed è importante assumersene la responsabilità.

1: Matteo 10:28 "E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno."

2: Filippesi 1:21-24 "Poiché per me vivere è Cristo, e morire è guadagno. Ma se vivo nella carne, questo è il frutto del mio lavoro; tuttavia ciò che sceglierò non lo so. Poiché io sono in difficoltà tra due, avendo il desiderio di partire e di essere con Cristo; il che è molto meglio; tuttavia vi è più necessario rimanere nella carne".

Marco 6:28 E mise la sua testa in un vassoio, e la diede alla fanciulla; e la fanciulla lo diede a sua madre.

Giovanni Battista fu decapitato e la sua testa fu presentata ad una giovane che poi la diede a sua madre.

1. Vivere per il Signore: il coraggio di Giovanni Battista

2. La potenza dell'amore di una madre: un esempio tratto da Marco 6:28

1. Ebrei 11:35-38 – Esempi di coloro che vissero una vita di fede, incluso Giovanni Battista.

2. Proverbi 31:28-31 – Le qualità ideali di una madre, dimostrate dalla donna in Marco 6:28.

Marco 6:29 Quando i suoi discepoli seppero ciò, vennero, presero il suo cadavere e lo posero in un sepolcro.

I discepoli di Gesù presero il suo cadavere e lo deposero in un sepolcro.

1. L'amore sacrificale dei discepoli di Gesù

2. Il costo del discepolato

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici."

2. Filippesi 2:7-8 - "Ma divenne disprezzato, assunse la forma di un servo e divenne simile agli uomini; ed essendo trovato come un uomo, umiliò se stesso e si è fatto obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Marco 6:30 Allora gli apostoli si radunarono presso Gesù e gli raccontarono ogni cosa, ciò che avevano fatto e ciò che avevano insegnato.

Gli apostoli riferirono a Gesù del loro ministero e dei loro insegnamenti.

1. Il potere della comunità: lavorare insieme per servire Dio

2. Discepolato fedele: vivere il Vangelo

1. Atti 2:42-47 – L'impegno della Chiesa primitiva verso la fratellanza

2. Matteo 28:16-20 - Andate e fate discepoli di tutte le nazioni

Marco 6:31 Poi disse loro: Venite in disparte in un luogo deserto e riposatevi un po', perché erano molti che andavano e venivano e non avevano nemmeno il tempo di mangiare.

I discepoli furono incoraggiati a prendersi una pausa e riposarsi in un luogo solitario a causa dell'enorme numero di persone che andavano e venivano.

1. L'importanza del riposo e della riflessione: come prendersi del tempo per se stessi può aiutarti a servire meglio gli altri

2. La benedizione della solitudine: riscoprire il valore del tempo tranquillo

1. Matteo 11:28-30 – Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò.

2. Salmo 46:10 – Stai fermo e sappi che io sono Dio.

Marco 6:32 E partirono in segreto per nave verso un luogo deserto.

I discepoli partirono in privato su una nave per un luogo deserto.

1: Nei momenti di difficoltà, Gesù ci chiama ad essere intenzionali nel trovare un luogo tranquillo in cui rifugiarci e restaurarci.

2: Gesù ci chiama a prenderci del tempo lontano dal mondo per stare con Lui e trovare riposo.

1: Salmo 46:10 “Stai fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!”

2: Matteo 11:28-30 “Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

Marco 6:33 E il popolo li vide partire, e molti lo conoscevano, e corsero là da tutte le città, uscirono da loro e si radunarono a lui.

La gente riconobbe Gesù e corse a lui da tutte le città vicine.

1: Gesù è così importante che la gente accorreva a Lui da città lontane.

2: Gesù è degno di tutto il nostro amore e devozione.

1: Giovanni 15,13-14 - Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

2: Matteo 22:37-39 - Gesù rispose: “'Devi amare il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, tutta la tua anima e tutta la tua mente.' Questo è il primo e il più grande comandamento. Un secondo è altrettanto importante: “Ama il prossimo tuo come te stesso”.

Marco 6:34 E Gesù, uscito, vide molta gente e ne ebbe compassione, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Gesù ebbe compassione della gente perché era senza pastore e si mise ad ammaestrare.

1. Amore compassionevole: Gesù si prende cura dei perduti

2. La chiamata al pastore: l'invito di Dio a guidare

1. Salmo 23:1-3 - Il Signore è il mio pastore; Non mi mancherà. Egli mi fa riposare in verdi pascoli, mi conduce lungo acque tranquille. Egli ristora l'anima mia: mi guida per sentieri di giustizia per amore del suo nome.

2. Luca 10:27 - Ed egli, rispondendo, disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente; e il tuo prossimo come te stesso.

Marco 6:35 Quando ormai il giorno era ormai trascorso, i suoi discepoli gli si avvicinarono e gli dissero: Questo è un luogo deserto, e ormai il tempo è passato.

I discepoli si accorsero che si era fatto tardi e si trovavano in un luogo deserto.

1. Dio è sempre con noi, anche nei luoghi più deserti.

2. Anche in mezzo alle difficoltà, Dio provvede.

1. Matteo 28:20 - "E certamente io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo

amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Marco 6:36 Mandali via perché vadano nelle campagne circostanti e nei villaggi a comprarsi del pane, perché non hanno nulla da mangiare.

I discepoli chiedono a Gesù di congedare la folla affinché possa comprare il pane nei villaggi circostanti.

1. Dio provvede sempre a coloro che lo cercano.

2. Siamo chiamati a prenderci cura di coloro che sono nel bisogno.

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2. Galati 6:10 - Ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

Marco 6:37 Egli rispose loro: Date loro da mangiare. E gli dissero: Andiamo a comprare duecento soldi di pane e diamo loro da mangiare?

Gesù comanda ai suoi seguaci di provvedere agli affamati, nonostante le loro risorse limitate.

1. Il grande esempio di Gesù nel provvedere agli altri, nonostante i nostri limiti.

2. L'importanza dell'altruismo nella sequela di Gesù.

1. Matteo 25:40 - "E il Re risponderà loro: 'In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me.'"

2. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

Marco 6:38 Egli disse loro: Quanti pani avete? vai a vedere. E quando lo sapevano, dicevano: Cinque e due pesci.

Gesù chiese ai suoi discepoli di provvedere alla moltitudine con quello che avevano.

1. Con la fede i miracoli sono possibili

2. Provvidenza nella nostra debolezza

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Colui che mi rafforza."

2. Matteo 17:20 - "Disse loro: “A causa della vostra piccolezza; poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: 'Spostati da di qua a là", e si muoverà; e nulla vi sarà impossibile".

Marco 6:39 E comandò loro di far sedere tutti a gruppi sull'erba verde.

Gesù comandò ai suoi discepoli di disporre le persone in gruppi affinché riposassero sull'erba verde.

1: I comandi di Gesù sono sempre a nostro vantaggio.

2: La cura e la compassione di Gesù per gli altri sono evidenti nel modo in cui mostrava preoccupazione per i bisogni fisici delle persone.

1: Matteo 14:13-21 - Gesù sfama i 5.000.

2: Matteo 9,35-38 - Gesù ha compassione delle folle.

Marco 6:40 E si sedettero in file, per centinaia e per cinquanta.

Gesù sfamò le cinquemila persone con cinque pani e due pesci.

1: Gesù ci mostra la potenza della fede e dei miracoli.

2: Gesù ci insegna il potere della generosità.

1: Giovanni 6:5-13 - Gesù sfamò miracolosamente i cinquemila uomini con cinque pani e due pesci.

2: Matteo 14:13-21 - Gesù compì un miracolo per sfamare cinquemila persone.

Marco 6:41 E quando ebbe presi i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai suoi discepoli perché li presentassero; e i due pesci li divise fra tutti.

Gesù sfamò cinquemila persone con soli cinque pani e due pesci.

1. Gesù ha dimostrato il potere di confidare in Dio.

2. Gesù ci ha mostrato il valore della donazione altruistica.

1. Matteo 14:13-21 - Gesù nutre i cinquemila

2. Giovanni 6:1-14 - Gesù nutre i cinquemila (di nuovo)

Marco 6:42 E tutti mangiarono e furono saziati.

La folla si riempì dopo aver mangiato il cibo offerto da Gesù.

1. Gesù è la fonte della nostra provvista e soddisfazione.

2. Possiamo trovare soddisfazione riponendo la nostra fiducia in Gesù.

1. Matteo 14:13-21 - Gesù sfama i cinquemila.

2. Giovanni 6:35 – Gesù è il pane della vita.

Marco 6:43 E presero dodici ceste piene di frammenti e di pesci.

Questo passaggio racconta l'evento miracoloso in cui Gesù sfamò cinquemila persone con soli cinque pani e due pesci.

1: Dio può provvedere a ogni nostra esigenza se riponiamo la nostra fiducia in Lui.

2: La compassione e l'amore di Gesù per noi sono più grandi di quanto possiamo immaginare.

1: Matteo 14:13-21 - Gesù usa cinque pani e due pesci per sfamare i cinquemila.

2: Filippesi 4:19 - Dio provvederà a tutti i nostri bisogni secondo le Sue ricchezze in gloria.

Marco 6:44 E quelli che mangiarono i pani furono circa cinquemila uomini.

Il brano afferma che circa cinquemila uomini furono nutriti con pani.

1: Il provvedimento di Dio è più che sufficiente per noi.

2: Dobbiamo ricordarci di essere grati per tutte le benedizioni di Dio.

1: Giovanni 6:11 - Gesù allora prese i pani, rese grazie e ne distribuì a coloro che erano seduti quanto ne volevano.

2: Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

Marco 6:45 E subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla nave e ad andare all'altra riva prima di Betsaida, mentre lui rimandava la gente.

Gesù comandò ai suoi discepoli di partire su una nave per Betsaida mentre lui mandava via la gente.

1. L'atto di Gesù di mandare via le persone ci ricorda che dovremmo essere disposti a sacrificare i nostri desideri per il bene degli altri.

2. La volontà di Gesù di mandare via le persone dimostra il suo amore disinteressato per coloro che lo circondano.

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Matteo 22:37-39 - "'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.' Questo è il primo e il più grande comandamento. E il secondo è simile: "Ama il prossimo tuo come te stesso"».

Marco 6:46 E dopo averli congedati, se ne andò sul monte a pregare.

Gesù tolse del tempo ai suoi discepoli per pregare Dio.

1: Dobbiamo sempre prenderci del tempo per pregare Dio e cercare la Sua guida.

2: Gesù è un esempio di come dare priorità alla preghiera.

1: Matteo 14:23 - E dopo aver congedato la folla, salì in disparte sul monte a pregare.

2: 1 Tessalonicesi 5:17 - Pregate incessantemente.

Marco 6:47 Quando venne la sera, la nave era in mezzo al mare, e lui solo sulla terra.

Gesù mandò i suoi discepoli su una barca e lui rimase a terra da solo.

1. L'importanza di confidare nel piano di Dio, anche quando sembra spaventoso.

2. Trovare la forza nei momenti di solitudine.

1. Salmo 23:4 - "Anche se cammino per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e il tuo bastone mi danno sicurezza."

2. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

Marco 6:48 E li vide faticare nel remare; poiché il vento era loro contrario e verso la

quarta vigilia della notte egli venne verso di loro, camminando sul mare, e voleva oltrepassarli.

Gesù mostrò compassione ai Suoi discepoli venendo loro incontro nelle loro difficoltà e dando loro il coraggio e la forza per perseverare.

1. Dio è sempre presente nella nostra vita, anche nei momenti difficili

2. Sforziamoci di vivere con la stessa compassione e amore che Gesù mostrò

1. Salmo 138:7 – Anche se cammino in mezzo alle difficoltà, tu preservi la mia vita; contro l'ira dei miei nemici stendi la mano e la tua destra mi libera.

2. Matteo 9:36 - Vedendo le folle ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

Marco 6:49 Ma quando lo videro camminare sul mare, pensarono che fosse uno spirito, e gridarono:

I discepoli videro Gesù camminare sul mare e pensarono che fosse uno spirito.

1: Gesù è così potente che può perfino camminare sulle acque!

2: Gesù può fare miracoli e può fare lo stesso nella nostra vita.

1: Matteo 14:22-33 - Gesù cammina sulle acque e calma la tempesta.

2: Giovanni 3:16 - L'amore di Dio per noi dimostrato mandando Suo Figlio, Gesù.

Marco 6:50 Poiché tutti lo videro e furono turbati. E subito parlò loro e disse loro: State di buon animo: sono io; non aver paura.

I discepoli di Gesù rimasero terrorizzati quando lo videro camminare sulle acque, ma lui li rassicurò dicendo loro di non aver paura.

1. Superare la paura attraverso la fede in Gesù Cristo

2. Rassicurazione da parte di Gesù in tempi difficili

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Salmo 23:4 - “Anche se cammino attraverso la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza».

Marco 6:51 Ed egli salì verso di loro sulla nave; e il vento cessò: ed essi erano smisuratamente stupiti in se stessi e meravigliati.

Gesù calma il mare in tempesta, lasciando i discepoli stupiti e in soggezione.

1: Gesù ha il controllo della natura e può calmare le tempeste della vita.

2: Quando invochiamo Gesù, Egli ci risponderà con la sua potenza.

1: Matteo 8,23-27 - Gesù calma la tempesta sul mare di Galilea.

2: Salmo 107:29 - Calma la tempesta e le onde si calmano.

Marco 6:52 Poiché non consideravano il miracolo dei pani, perché il loro cuore era indurito.

Il brano evidenzia come la gente non riconoscesse il miracolo dei pani perché il suo cuore era indurito.

1. La potenza di Dio è più grande della nostra comprensione – Matteo 19:26

2. Prendersi il tempo per riconoscere e apprezzare le benedizioni di Dio – Salmo 34:8

1. Efesini 4:18 – “Avendo l’intelligenza ottenebrata, essendo estranei alla vita di Dio a causa dell’ignoranza che è in loro, a causa della cecità del loro cuore”.

2. 2 Corinzi 3:14 – “Ma le loro menti erano accecate, perché fino ad oggi rimane lo stesso velo non tolto nella lettura dell'Antico Testamento; il quale velo è abolito in Cristo”.

Marco 6:53 E quando furono passati oltre, entrarono nel paese di Gennesaret e si avvicinarono alla riva.

Dopo aver attraversato il mare, Gesù e i suoi discepoli giunsero alla terra di Gennesaret e si fermarono sulla sua riva.

1. Il viaggio di Gesù a Gennesaret: il potere di direzione

2. Gennesaret: luogo di riposo per Gesù e i suoi discepoli

1. Isaia 30:21 – “I tuoi orecchi udranno dietro di te una parola che dice: 'Questa è la via, cammina per essa', ogni volta che ti giri a destra o ogni volta che ti giri a sinistra”.

2. Matteo 11:28-30 – “Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

Marco 6:54 E come furono scesi dalla nave, subito lo riconobbero,

I discepoli di Gesù lo riconobbero subito quando sbarcarono dalla nave.

1. Riconoscere Gesù nella nostra vita quotidiana

2. Il potere miracoloso della fede

1. Giovanni 8:19 - Allora gli dissero: "Dov'è tuo Padre?" Gesù rispose: “Voi non conoscete né me né il Padre mio. Se mi conosceste, conoscereste anche il Padre mio”.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Marco 6:55 E corse tutt'intorno tutta quella regione e cominciò a portare qua e là nei letti gli infermi, dove avevano sentito che fosse.

La gente della regione corse da Gesù e portò i malati nei loro letti per ricevere la guarigione.

1. Dovremmo confidare in Gesù e avere fede che Egli può guarirci da qualsiasi afflizione.

2. Gesù è sempre disposto a guarirci e a darci speranza.

1. Matteo 8:14-17 - Gesù guarisce il malato a Cafarnao.

2. Isaia 53:5 - Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per la nostra pace ricadde su di Lui, e per le Sue piaghe noi siamo stati guariti.

Marco 6:56 E dovunque entrasse, nei villaggi, nelle città o nei paesi, deponevano i malati nelle strade e lo pregavano di toccare anche solo il lembo della sua veste; e tutti quelli che lo toccavano erano reso intero.

La gente dei villaggi, delle città e dei paesi in cui Gesù andò era così disperata alla ricerca di una guarigione che deposero i malati nelle strade e implorarono Gesù di far loro toccare il lembo della sua veste. Chiunque lo toccava guariva.

1. Il potere della fede - Come la fede delle persone era così forte da guarirle.

2. Il potere di Gesù - Il miracolo di Gesù che guarisce coloro che lo hanno toccato.

1. Matteo 14:36 - "E lo pregarono che potessero toccare solo l'orlo della sua veste: e tutti quelli che furono toccati furono guariti perfettamente."

2. Atti 19:11-12 - “E Dio operò miracoli speciali per mano di Paolo: così che dal suo corpo furono portati ai malati fazzoletti o grembiuli, e le malattie si allontanarono da loro, e gli spiriti maligni uscirono da loro .”

Marco 7 racconta diversi eventi chiave tra cui una disputa con i farisei sulla purezza rituale, l'insegnamento su ciò che conta veramente una persona e due miracoli significativi: la guarigione della figlia di una donna sirofenicia e la guarigione di un uomo sordo e muto.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i farisei e alcuni dottori della legge che notano alcuni discepoli che mangiavano del cibo con le mani contaminate, cioè non lavate. Interrogano Gesù su questo perché si attengono alla tradizione degli anziani che richiede di lavarsi le mani prima di mangiare (Marco 7:1-5). Gesù risponde criticandoli per la loro ipocrisia nel restare fedeli alle tradizioni umane trascurando i comandamenti di Dio. Cita Isaia che dice: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Mi adorano invano; i loro insegnamenti non sono che regole umane" (Marco 7,6-8). Fornisce l'esempio di come essi mettono da parte il comandamento di Mosè, onora il padre, la madre, concedi Corban (dono devoto a Dio), invalidando così la parola Dio per amore della tradizione (Marco 7:9-13).

2° Paragrafo: Allora Gesù chiama la folla insegna che nulla dall'esterno può contaminare la persona entrando in essa piuttosto è ciò che esce dalla persona che la contamina spiegando i pensieri malvagi immoralità sessuale furto omicidio adulterio avidità malizia inganno oscenità invidia calunnia arroganza follia da cui provengono tutti questi mali dentro rendono impuro l'uomo (Marco 7:14-23). Più tardi, quando entra nella regione di Tiro Gentile, una donna sirofenicia lo prega di scacciare il demone, sua figlia prima le dice "Lascia che i bambini siano nutriti prima perché non è giusto, prendi il pane dei bambini, lancia i cani", lei risponde "Signore, anche i cani sotto la tavola mangiano le briciole dei bambini" poi lui le dice perché questa risposta il demone ha lasciato tua figlia quando è tornata a casa e ha trovato un bambino sdraiato sul letto. Il demone se n'è andato, dimostrando che il suo potere sul regno demoniaco trascende i confini etnico-religiosi (Marco 7:24-30).

3° Paragrafo: Passando alla regione della Decapoli incontra un sordomuto la gente lo supplica mette la mano sull'uomo lo prende da parte in privato gli mette le dita nelle orecchie sputa tocca la lingua guarda in alto il cielo sospira gli dice "Effata!" che significa "Sii aperto!" Quando le orecchie di quest'uomo si aprono la lingua si scioglie inizia a parlare chiaramente accusa di non dire a nessuno più ordini dati più proclamano notizie diffuse la gente sopraffatta dallo stupore dice "Ha fatto tutto bene fa parlare i sordi uditi muti" dimostrando ancora la sua autorità sui disturbi fisici compassione verso coloro sofferenza nonostante le barriere sociali (Marco 7:31-37).

Marco 7:1 Allora si radunarono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi venuti da Gerusalemme.

I farisei e gli scribi di Gerusalemme si riunirono attorno a Gesù.

1: Gesù accoglie tutti coloro che si rivolgono a lui a braccia aperte, chiunque essi siano.

2: Dovremmo cercare sempre di seguire Gesù, non importa da dove veniamo.

1: Luca 15:2 - "E i farisei e gli scribi mormoravano, dicendo: Quest'uomo accoglie i peccatori e mangia con loro".

2: Giovanni 8:3-11 - "E gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio; e dopo averla messa in mezzo, gli dissero: Maestro, questa donna è stata sorpresa in adulterio, in flagrante "Mosè nella Legge ci ha comandato che tali persone siano lapidate. Ma che dici? Dicevano questo per metterlo alla prova, per poterlo accusare. Ma Gesù, chinatosi, scrisse con il dito per terra , come se non li avesse ascoltati. Perciò, poiché insistevano nell'interrogarlo, egli si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli prima la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scrisse a terra. E quelli che udirono ciò, convinti dalla propria coscienza, uscirono uno dopo l'altro, cominciando dai più anziani fino all'ultimo; e Gesù rimase solo, con la donna che stava in mezzo.

Marco 7:2 E quando videro alcuni dei suoi discepoli mangiare il pane con mani contaminate, cioè con mani non lavate, trovarono da ridire.

I farisei criticavano i discepoli di Gesù perché mangiavano con le mani non lavate.

1: Non lasciare che le critiche influenzino la tua fede in Gesù.

2: La pulizia non è la stessa cosa della santità.

1: Matteo 23:25-28 - Gesù rimprovera i farisei per essersi concentrati sulla pulizia esteriore invece che sulla pulizia spirituale.

2: Giacomo 4:11 - Non parlate gli uni contro gli altri, diletti fratelli.

Marco 7:3 Poiché i farisei e tutti i Giudei non mangiano, a meno che non si lavino spesso le mani, seguendo la tradizione degli antichi.

I farisei e gli ebrei avevano la tradizione di lavarsi le mani prima di mangiare.

1: Gesù ci ricorda l'importanza della tradizione nella nostra fede.

2: Possiamo imparare dai farisei l'esempio di adesione alla tradizione anche nelle piccole cose.

1: Luca 11:42 - ? □ Ma guai a voi, Farisei! poiché voi date la decima alla menta, alla ruta e ad ogni sorta di erbe, e trascurate il giudizio e l'amore di Dio: queste avreste dovuto fare, e non lasciare incompiuta l'altra.

2: Matteo 23:23 - ? □ oh a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché pagate la decima della menta, dell'anice e del comino, e avete omesso le questioni più importanti della legge, del giudizio, della misericordia e della fede: queste avreste dovuto fare, e non lasciare incompiute le altre.

Marco 7:4 E quando escono dal mercato, non mangiano se non si lavano. E ci sono molte altre cose che hanno ricevuto da tenere, come il lavaggio delle coppe, delle pentole, dei vasi di rame e delle tavole.

Gesù insegna ai suoi discepoli che bisogna lavarsi prima di mangiare il cibo comprato al mercato, e che lo stesso principio vale anche per lavare le tazze, le pentole, i vasi di rame e le tavole.

1. Come vivere una vita pulita secondo Gesù

2. L'importanza della pulizia spirituale nella vita quotidiana

1. Isaia 1:16-17 – Lavatevi; rendetevi puri; togli davanti ai miei occhi la malvagità delle tue azioni; cessare di fare il male.

17 Impara a fare il bene; cercare la giustizia, correggere l'oppressione; rendi giustizia all'orfano, perora la vedova? causa .

2. Tito 2:11-12 - Poiché la grazia di Dio è apparsa, portando la salvezza a tutti gli uomini, 12 addestrandoci a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane e a vivere con autocontrollo, retta e pia nell'età presente.

Marco 7:5 Allora i farisei e gli scribi gli domandarono: Perché i tuoi discepoli non camminano secondo la tradizione degli antichi, ma mangiano il pane con mani non lavate?

I farisei e gli scribi chiesero a Gesù perché i suoi discepoli non seguivano la tradizione ma mangiavano invece il pane con le mani non lavate.

1: La nostra fede in Dio è più forte delle tradizioni degli uomini

2: Seguire le vie di Dio anziché quelle dell'uomo

1: Matteo 15:8-9 - Questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra;

ma il loro cuore è lontano da me. Ma invano mi adorano, insegnando dottrine comandamenti di uomini.

2: Colossesi 2:20-23 - Pertanto, se siete morti con Cristo a causa degli elementi del mondo, perché, come se viveste nel mondo, siete soggetti alle ordinanze (non toccare; non gustare; non maneggiare; che tutte devono perire con l'uso;) dopo i comandamenti e le dottrine degli uomini? Queste cose hanno davvero un aspetto di saggezza nell'adorazione della volontà, nell'umiltà e nel trascurare il corpo; non in alcun onore alla soddisfazione della carne.

Marco 7:6 Egli rispose loro: Ben Isaia ha profetizzato di voi ipocriti, come sta scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me.

Gesù rimprovera i farisei per la loro superficiale osservanza religiosa.

1: Non dobbiamo peccare di un'osservanza religiosa superficiale, ma perseguire invece un cuore devoto a Dio.

2: Non dobbiamo essere ipocriti che onorano Dio solo con le nostre labbra, ma lo onoriamo invece con il nostro cuore.

1: Deuteronomio 11:16-17 - Badate a voi stessi, affinché il vostro cuore non sia ingannato e non vi sviate per servire altri dèi e adorarli; Allora l'ira del Signore si accenderà contro di voi e chiuderà i cieli, così che non vi sia più pioggia e la terra non dia i suoi frutti.

2: Geremia 29:13 - E voi mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore.

Marco 7:7 Ma invano mi adorano, insegnando dottrine comandamenti di uomini.

Questo versetto afferma che è inutile adorare Dio se si basano le proprie pratiche di adorazione sugli insegnamenti degli uomini invece che su quelli di Dio.

1. Il pericolo di fare affidamento su dottrine create dall'uomo

2. Perché dovremmo fare affidamento sulle dottrine bibliche

1. Colossesi 2:8 - "Guardate che nessuno vi faccia prigioniero con la filosofia e con un vano inganno, secondo la tradizione umana, secondo gli spiriti elementali del mondo, e

non secondo Cristo."

2. Isaia 29:13 - "E il Signore disse: ? □ perché questo popolo si avvicina con la bocca e mi onora con le labbra, mentre il loro cuore è lontano da me e il loro timore di me è un comandamento insegnato dagli uomini. "

Marco 7:8 Poiché, mettendo da parte il comandamento di Dio, voi tenete la tradizione degli uomini, come il lavaggio delle pentole e delle coppe; e fate molte altre cose simili.

Passaggio Le persone ignorano i comandi di Dio e seguono invece le proprie tradizioni.

1. L'importanza di seguire i comandamenti di Dio e non le nostre tradizioni.

2. Le conseguenze del mancato rispetto dei comandi di Dio.

1. Matteo 15:3-9 – Gesù insegnò ai Farisei e ai Sadducei l'importanza di onorare i comandamenti di Dio e non le proprie tradizioni.

2. Colossesi 2:8 – Paolo avvertì i Colossesi del pericolo di essere sviati dalla semplicità del Vangelo a causa delle tradizioni.

Marco 7:9 Ed egli disse loro: Benissimo voi rigettate il comandamento di Dio, per osservare la vostra propria tradizione.

Le persone rifiutavano i comandamenti di Dio per mantenere le proprie tradizioni.

1. Il potere della Parola di Dio: abbracciare i comandamenti invece delle nostre stesse tradizioni

2. Rifiutare le tradizioni del mondo e abbracciare i comandamenti di Dio

1. Isaia 8:20 - "Alla legge e alla testimonianza: se non parlano secondo questa parola, è perché non c'è luce in loro".

2. Colossesi 2:8 - "Guardatevi che nessuno vi rovini con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo."

Marco 7:10 Poiché Mosè disse: Onora tuo padre e tua madre; e: Chi maledice il padre o la madre, muoia di morte:

Questo passaggio di Marco 7:10 sottolinea l'importanza di onorare i propri genitori.

1. Il valore di onorare i genitori

2. L'unicità del quinto comandamento

1. Efesini 6:1-3

2. Esodo 20:12-17

Marco 7:11 Ma voi dite: Se un uomo dice a suo padre o a sua madre: È Corban, cioè un dono, per qualunque cosa tu possa trarne profitto; sarà libero.

Gesù critica una pratica dei farisei che trascurano il dovere verso i genitori, usando il pretesto di offrire un dono a Dio come scusa per sottrarsi alle proprie responsabilità.

1. L'importanza di onorare i nostri genitori attraverso le nostre azioni.

2. I pericoli derivanti dall'uso di pretesti religiosi per evitare i nostri obblighi.

1. Deuteronomio 5:16 - "Onora tuo padre e tua madre, come il Signore tuo Dio ti ha comandato, affinché i tuoi giorni siano prolungati e tu possa prosperare nel paese che il Signore tuo Dio ti dà ."

2. Efesini 6:2-3 - "Onora tuo padre e tua madre, che è il primo comandamento con promessa, affinché tu stia bene e tu viva a lungo sulla terra."

Marco 7:12 E non gli permettete più di fare qualcosa per suo padre o sua madre;

Il passaggio afferma che alle persone non dovrebbe essere impedito di aiutare i propri genitori.

1: Dovremmo onorare i nostri genitori aiutandoli in ogni modo possibile.

2: La nostra cultura non dovrebbe ostacolare le persone che aiutano i propri genitori.

1: Efesini 6:2-3 ? □ onora tuo padre e tua madre; che è il primo comandamento con promessa; Affinché tu possa stare bene e tu possa vivere a lungo sulla terra.

2: Esodo 20:12 ? □ ono tuo padre e tua madre: affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il Signore tuo Dio ti dà.??

Marco 7:13 Rendendo inefficace la parola di Dio mediante la tradizione che avete tramandato, e fate molte cose simili.

Questo versetto ricorda che le tradizioni non dovrebbero mai sostituire la parola di Dio.

1: Dobbiamo diffidare delle tradizioni che prevalgono sulla parola di Dio

2: Mettere le tradizioni prima delle Scritture porta a una mancanza di fede

1: Colossesi 2:8 - Guardatevi che nessuno vi rovini con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo.

2: 2 Timoteo 3:16 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per rimproverare, per correggere, per istruire nella giustizia.

Marco 7:14 E, chiamato a sé tutto il popolo, disse loro: Datemi ascolto, ciascuno di voi, e comprendete:

Gesù insegnò alla gente ad ascoltare e a comprendere.

1: Ascoltare Gesù e comprendere i suoi insegnamenti

2: Cerca comprensione e saggezza da Gesù

1: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2: Proverbi 2:3-6 - Sì, se gridi per la conoscenza e alzi la voce per ottenere la comprensione; Se la cerchi come l'argento e la cerchi come un tesoro nascosto; Allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio. Perché il Signore dà la sapienza: dalla sua bocca esce conoscenza e intelligenza.

Marco 7:15 Non c'è nulla dal di fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; ma sono le cose che escono da lui che contaminano l'uomo.

Gesù spiega che non è ciò che entra in una persona che la contamina, ma ciò che esce da lei.

1. Il potere delle parole: come le nostre parole ci definiscono

2. Le nostre azioni parlano più delle parole

1. Giacomo 3:6-10 - Il potere della lingua e come può fare sia il bene che il male

2. Matteo 12:33-37 - La parabola di Gesù sugli alberi buoni e cattivi e sul frutto che producono

Marco 7:16 Se qualcuno ha orecchi da intendere, intenda.

Questo versetto ci incoraggia a essere attenti alle parole di Dio e ad aprire i nostri cuori per ascoltare ciò che Egli sta dicendo.

1: Ascolta la voce di Dio - Marco 7:16

2: Apri le tue orecchie per ascoltare - Marco 7:16

1: Giacomo 1:19 - "Sappiate questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira."

2: Salmo 95:7-8 - "Poiché egli è il nostro Dio, e noi siamo il popolo del suo pascolo e il gregge delle sue mani. Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori..."

Marco 7:17 Quando egli fu entrato in casa dalla folla, i suoi discepoli lo interrogarono

riguardo alla parabola.

I discepoli di Gesù gli chiesero di spiegare alla gente la parabola che aveva appena insegnato.

1. Il potere di porre domande: esplorare l'importanza di cercare risposte alle nostre domande spirituali.

2. Fare un passo di fede: esaminare il coraggio necessario per fare un atto di fede e porre domande difficili.

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Marco 7:18 Ed egli disse loro: Siete anche voi senza intendimento? Non capite che qualunque cosa dal di fuori entra nell'uomo, non può contaminarlo;

Gesù interroga i suoi discepoli sulla loro comprensione di ciò che è spiritualmente puro, insegnando che non è ciò che entra nell'uomo a contaminarlo, ma piuttosto ciò che ne esce.

1. Gli insegnamenti di Gesù su ciò che ci contamina veramente

2. Esaminiamo i nostri cuori per verificarne la vera pulizia

1. Matteo 15:11 - "Non quello che entra nella bocca contamina l'uomo; ma quello che esce dalla bocca, questo contamina l'uomo."

2. Romani 14:14 - "Io so, e sono persuaso dal Signore Gesù, che non c'è nulla di impuro di per sé; ma per chi stima qualsiasi cosa sia impura, per lui è impura."

Marco 7:19 Perché non gli entra nel cuore, ma nel ventre, e se ne va nella latrina, purificando ogni carne?

Gesù spiega che il cibo che entra nel corpo non contamina una persona, ma esce alla

corrente, purgando tutte le carni.

1. Perché Gesù non si preoccupava del cibo come fonte di contaminazione

2. Il potere purificatore del cibo: cosa ci ha insegnato Gesù sul mangiare

1. Matteo 15:11 - "Non ciò che entra nella bocca contamina l'uomo, ma ciò che esce dalla bocca, questo contamina l'uomo."

2. Romani 14:17 - "Poiché il regno di Dio non consiste nel mangiare e nel bere, ma nella giustizia, nella pace e nella gioia nello Spirito Santo".

Marco 7:20 Ed egli disse: Ciò che esce dall'uomo, quello contamina l'uomo.

Le cose che facciamo e diciamo vengono dal nostro cuore e sono ciò che ci contamina.

1. ? □ Ciò che viene da dentro ci contamina??

2. ? □ Il potere delle nostre parole e azioni??

1. Matteo 15:11 - ? □ Non è ciò che entra nella bocca che contamina l'uomo, ma ciò che esce dalla bocca; questo contamina una persona.??

2. Giacomo 3:2-12 - ? □ o tutti inciampiamo in molti modi. Se qualcuno non inciampa in quello che dice, è un uomo perfetto, capace anche di tenere a freno tutto il suo corpo.

Marco 7:21 Poiché dal di dentro, dal cuore degli uomini, escono pensieri malvagi, adultèri, fornicazioni, omicidi,

Questo passaggio sottolinea la malvagità dell'umanità, che ha origine nel cuore.

1. Il male nei nostri cuori: come superare le nostre tentazioni

2. Il potere del cuore: comprendere le profondità della natura umana

1. Giacomo 1:14-15 - Ma ogni persona è tentata quando viene trascinata e adescata dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

2. Romani 3:10-18 - Come è scritto: ? □ qui non c'è nessun giusto, nemmeno uno; non c'è nessuno che capisca; non c'è nessuno che cerchi Dio. Tutti si sono allontanati, insieme sono diventati inutili; non c'è nessuno che faccia il bene, nemmeno uno.

Marco 7:22 Furti, cupidigia, malvagità, inganno, lascivia, malocchio, bestemmia, superbia, stoltezza:

Questo passaggio elenca diversi peccati condannati dalla Bibbia, come il furto, la cupidigia, la malvagità, l'inganno, la lascivia, il malocchio, la blasfemia, l'orgoglio e la stoltezza.

1. "I peccati del cuore: riconoscere i peccati che non vediamo"

2. "Il potere della lingua: perché la blasfemia è vietata"

1. Proverbi 11:3 - "L'integrità degli uomini retti li guiderà, ma la perversità dei trasgressori li distruggerà".

2. Giacomo 4:17 - "Pertanto, per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato."

Marco 7:23 Tutte queste cose cattive vengono dal di dentro e contaminano l'uomo.

Gesù insegna che il male viene dall'interno della persona e la contamina.

1. "Il nocciolo della questione: perché il peccato inizia dentro di noi"

2. "La potenza del Vangelo: come possiamo vincere il peccato"

1. Giacomo 1:14-15 - "Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dal proprio desiderio malvagio. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è maturo , partorisce la morte."

2. Romani 6:12-14 - "Non lasciate dunque che il peccato regni nel vostro corpo mortale, affinché obbediate ai suoi malvagi desideri. Non offrite alcuna parte di voi stessi al

peccato come strumento di malvagità, ma piuttosto offrite voi stessi a Dio come quelli che sono stati condotti dalla morte alla vita; e offri a lui ogni parte di te stesso come strumento di giustizia, perché il peccato non sarà più il tuo padrone, perché non sei più sotto la legge, ma sotto la grazia».

Marco 7:24 E di là si levò, andò verso i confini di Tiro e Sidone, ed entrò in una casa, e non voleva che nessuno lo sapesse; ma non poteva restare nascosto.

Gesù andò a Tiro e Sidone per trovare solitudine e privacy.

1: Gesù voleva e aveva bisogno di tempo per stare da solo e riflettere sulla sua missione.

2: Abbiamo tutti bisogno di tempo per stare da soli e pensare profondamente alla nostra vita e al nostro scopo.

1: Matteo 6:6 - ? □ ma quando preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è nel segreto. E il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà.??

2: Salmo 46:10 - ? □ Sono fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!??

Marco 7:25 Infatti una donna, la cui giovane figlia aveva uno spirito immondo, udì parlare di lui, andò e si gettò ai suoi piedi.

La figlia di una donna era posseduta da uno spirito impuro, sentì parlare di Gesù e andò da Lui per chiedere aiuto.

1. Il potere della fede: come i miracoli di Gesù possono trasformare le nostre vite

2. Superare le difficoltà: come Gesù è la nostra fonte di forza

1. Matteo 15:21-28 - Gesù guarisce la figlia della donna cananea

2. Marco 5:24-34 – Gesù guarisce la donna con il flusso di sangue

Marco 7:26 La donna era greca, di nazionalità sirofenicia; e lei lo pregò di scacciare il diavolo da sua figlia.

La donna era una greca della nazione sirofenicia, e chiese a Gesù di scacciare il diavolo da sua figlia.

1: Gesù mostra il Suo amore e la Sua misericordia per tutte le nazioni, non solo per il popolo ebraico.

2: Dio opera attraverso di noi e ci dà l'opportunità di essere le Sue mani e i Suoi piedi.

1: Atti 10:34-35 - Dio non mostra parzialità ed è disposto ad accettare persone di qualsiasi nazione.

2: Giacomo 2:15-17 - La fede senza le opere è morta e dovremmo mostrare la nostra fede attraverso le nostre azioni.

Marco 7:27 Ma Gesù le disse: Prima si sazino i bambini, perché non conviene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cani.

Gesù sostiene che i bisogni dei bambini dovrebbero essere soddisfatti prima di aiutare i cani.

1: Dobbiamo dare priorità ai bisogni della nostra famiglia prima di aiutare gli altri.

2: Non dovremmo essere egoisti e ricordarci sempre di aiutare chi è nel bisogno.

1: Filippesi 2:3-4 ? □ o niente per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, date agli altri più di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.??

2: Galati 6:10 ? □ Perciò, secondo l'occasione, facciamo del bene a tutti, specialmente a coloro che appartengono alla famiglia dei credenti.??

Marco 7:28 E lei, rispondendo, gli disse: Sì, Signore, eppure i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli.

Questo brano descrive come una donna ha risposto alla domanda di Gesù se crede che possa guarire sua figlia, affermando la sua fede in lui e proponendo l'analogia dei cani che mangiano le briciole dei bambini.

1. Confidare in Gesù porta restaurazione e speranza

2. La grazia di Dio si riversa anche sul più piccolo di noi

1. Matteo 15:21-28 - Guarigione da parte di Gesù della figlia della donna cananea

2. Romani 5:6-8 – L'abbondante grazia di Dio attraverso Gesù Cristo

Marco 7:29 Ed egli le disse: Per questa tua parola va'; il diavolo è uscito da tua figlia.

Gesù guarisce la figlia di una donna scacciando da lei il diavolo.

1: Non dobbiamo mai sottovalutare la potenza dell'amore e della guarigione di Gesù.

2: Anche di fronte alle situazioni più buie, Gesù può portare luce e speranza a tutti.

1: Salmo 34:18 "Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva quelli che hanno lo spirito affranto".

2: Isaia 43:2 "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti darà fuoco."

Marco 7:30 E quando fu arrivata a casa sua, trovò il diavolo uscito, e sua figlia giaceva sul letto.

Una donna scoprì che sua figlia era stata guarita dalla possessione demoniaca quando tornò a casa.

1. Gesù ha il potere di liberarci dal peccato e dalle sue conseguenze.

2. Il potere di Dio è più grande di qualsiasi forza malvagia.

1. Luca 8:26-35 - Gesù scaccia lo spirito immondo dalla donna.

2. Matteo 18:10 - Gesù avverte i suoi discepoli di stare attenti a non scandalizzare i piccoli.

Marco 7:31 E ancora, partendo dalle coste di Tiro e Sidone, giunse al mare di Galilea, attraverso il mezzo delle coste della Decapoli.

Gesù partì dalle coste di Tiro e Sidone e arrivò al mare di Galilea, attraversando le coste della Decapoli.

1. Il viaggio di Gesù attraverso la terra illustra il Suo impegno nel predicare la Buona Novella a tutti.

2. Il ministero di Gesù è stato una testimonianza della Sua volontà di andare in lungo e in largo per raggiungere tutte le persone.

1. Matteo 4:23-25 - E Gesù andò attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni sorta di infermità e ogni sorta di infermità tra il popolo.

2. Marco 16:15 - Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

Marco 7:32 E gli condussero uno che era sordo e che aveva un difetto di parola; e lo supplicano di imporgli la mano.

Un gruppo di persone porta a Gesù un uomo sordo con un difetto di parola affinché lo guarisca.

1. Il potere della fede - Come la fede di coloro che portarono l'uomo sordo a Gesù permise una guarigione miracolosa.

2. Perseverare nei momenti difficili - Come Dio usa le nostre difficoltà per avvicinarci a Lui.

1. Giacomo 5:14-15 - Qualcuno di voi è malato? Dovrebbe chiamare gli anziani della chiesa a pregare su di lui e ungerlo con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede farà guarire il malato; il Signore lo risusciterà.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Marco 7:33 Poi lo prese in disparte dalla folla, gli mise le dita negli orecchi, sputò e gli toccò la lingua;

Gesù guarì un sordo toccandogli le orecchie e la lingua.

1: Gesù ci insegna ad essere compassionevoli e misericordiosi verso i meno fortunati.

2: Gesù ci mostra la forza della fede e della preghiera che può guarire i malati.

1: Giacomo 5:15 - "E la preghiera fatta con fede guarirà il malato; il Signore lo rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati."

2: Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

Marco 7:34 E alzando gli occhi al cielo, sospirò e gli disse: Effata, cioè, sii aperto.

Guarigione di un uomo sordomuto: Gesù aprì le orecchie e la bocca dell'uomo.

1. La compassione guaritrice di Dio: come Gesù aprì un uomo sordomuto

2. Miracoli e fede: il potere di Gesù di superare tutte le avversità

1. Isaia 35:5-6 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi; allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà di gioia.

2. Salmo 146:8 - Il Signore apre gli occhi ai ciechi; il Signore rialza chi è piegato; il Signore ama i giusti.

Marco 7:35 E subito gli si aprirono gli orecchi, il nodo della sua lingua si sciolse, e parlava chiaramente.

Gesù guarì un uomo sordo e muto, permettendogli di parlare chiaramente.

1. Il potere di Dio può portare guarigione e trasformazione.

2. Gesù è capace di restaurare la nostra frattura.

1. Salmo 103:3 - Egli perdona tutti i tuoi peccati e guarisce tutte le tue malattie.

2. Isaia 35:5-6 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi; allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà di gioia.

Marco 7:36 E comandò loro di non dirlo a nessuno; ma quanto più li ammoniva, tanto più lo pubblicavano;

Gesù guarì un sordo e ordinò a quei testimoni di non dirlo a nessuno, ma di diffondere comunque la notizia.

1. Il potere di Gesù: come i suoi miracoli dimostrano la sua autorità divina

2. Il potere della testimonianza: come le nostre azioni influiscono sugli altri

1. Luca 5:15-16 - Ma tanto maggiore era la sua fama all'estero: e grandi folle si radunavano per ascoltarlo e per essere guarite da lui dalle loro infermità. E si ritirò nel deserto e pregò.

2. Atti 4:20 - Poiché non possiamo fare a meno di dire le cose che abbiamo visto e udito.

Marco 7:37 E rimasero oltre misura stupiti, dicendo: Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti.

La gente era stupita dai miracoli di Gesù, in particolare dalla guarigione di persone sorde e mute.

1. Il potere miracoloso di Dio: uno sguardo ai miracoli di guarigione di Gesù

2. Gesù: il nostro guaritore e redentore

1. Isaia 35,5-6: Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà, perché scaturiranno acque nel deserto e ruscelli nella solitudine.

2. Ebrei 13:8: Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Marco 8 racconta diversi eventi chiave tra cui la nutrizione dei quattromila, una disputa con i farisei alla ricerca di un segno, la guarigione di un cieco a Betsaida, la confessione di Cristo da parte di Pietro e Gesù che predice la sua morte e risurrezione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un'altra grande folla che si raduna attorno a Gesù senza nulla da mangiare. Esprime preoccupazione per loro e decide di dar loro da mangiare. Con sette pani e pochi pesciolini ringrazia le pause il pane dà i discepoli distribuiscono la gente fa lo stesso pesce che tutti mangiarono si saziarono poi sette ceste piene di pezzi rotti rimasti circa quattromila uomini mangiarono dopo essere stati mandati via la folla sale sulla barca va nella regione di Dalmanuta (Marco 8:1-10). Lì arrivano i farisei che iniziano a discuterlo mettendolo alla prova chiedendogli un segno dal cielo ma lui sospira profondamente lo spirito dice "Perché questa generazione chiede un segno? In verità vi dico che nessun segno le sarà dato" li lascia torna sulla barca attraversa l'altra parte (Marco 8:11-13).

2° Paragrafo: Mentre sono in barca con i discepoli discutono di aver dimenticato di portare il pane e di avere in mezzo a loro un solo pane. Li avverte: "Attenti! Attenti ai lieviti farisei Erode". Ne discutono tra loro dicendo: "È perché non abbiamo pane". Consapevole della loro discussione Gesù chiede perché parlare di non avere pane capire eppure percepire non vedere avere il cuore indurito avere gli occhi non vedere le orecchie non sentire non ricordare quando si ruppero cinque pani cinquemila quante ceste piene raccolse quando si ruppero sette pani quattromila quanti I pezzi raccolti con ceste piene ancora non capivano (Marco 8:14-21).

3° paragrafo: Quando arrivano a Betsaida alcune persone portano il cieco supplicano Gesù toccalo prende la mano del cieco lo porta fuori dal villaggio gli sputa sugli occhi gli mette le mani addosso chiede se vede qualcosa alza lo sguardo dice vede la gente che sembra alberi che cammina gli mette le mani sulle mani di nuovo gli occhi gli si aprono gli occhi, la vista riacquistata vede tutto chiaramente rimanda a casa dicendo: "Non andate nemmeno nel villaggio" (Marco 8,22-26). Poi il viaggio nei villaggi di Cesarea di Filippo chiede ai discepoli chi dice la gente che sono, le risposte includono Giovanni Battista Elia, un profeta poi chiede chi dice che sono, Pietro risponde "Tu sei il Messia". Avverte di non dirlo a nessuno inizia insegna deve soffrire molte cose respinti gli anziani capi sacerdoti insegnanti la legge deve uccidere dopo tre giorni risorgere parla chiaro Pietro lo rimprovera si volta guarda i discepoli rimprovera Pietro dicendo: "Vai dietro a me Satana! Tu non hai in mente preoccupazioni Dio, ma preoccupazioni puramente umane» (Mc 8,27-33). Chiama la folla insieme ai suoi discepoli insegna chi vuole salvare la vita la perderà chi perde la vita per Lui il vangelo la salverà a che serve a qualcuno guadagnare il mondo intero perde l'anima cosa può dare in cambio l'anima se qualcuno si vergogna parole adultere peccatrici generazione Figlio L'uomo si vergognerà quando verrà la gloria

del Padre, i santi angeli concludono dicendo in verità che alcuni che stanno qui assaggeranno la morte prima di vedere il regno di Dio venire con la potenza (Marco 8:34-38).

Marco 8:1 In quei giorni, essendo la folla molto numerosa e non avendo nulla da mangiare, Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse loro:

Gesù dà da mangiare alla moltitudine: Tutti ne hanno abbastanza.

1: Dio provvede sempre. Non abbiamo mai bisogno.

2: Gesù è il fornitore di tutti i bisogni.

1: Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

2: Matteo 6:25-34 - Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più dei vestiti?

Marco 8:2 Ho compassione di questa moltitudine, perché ormai sono tre giorni che stanno con me e non hanno nulla da mangiare.

Gesù mostra compassione verso la folla che sta con lui da tre giorni e non ha nulla da mangiare.

1. La compassione di Gesù: come dovremmo seguire il suo esempio

2. Il potere della fede: imparare dalla moltitudine

1. Matteo 14:14 - E Gesù uscì e vide una grande folla e fu mosso a compassione verso di loro e guarì i loro malati.

2. Giovanni 6:5-7 - Quando poi Gesù alzò gli occhi e vide una grande folla avvicinarsi a lui, disse a Filippo: Donde compreremo il pane affinché questi mangino? E questo lo disse per provarlo: perché lui stesso sapeva quello che avrebbe fatto.

Marco 8:3 E se li rimando digiuni alle loro case, verranno meno durante il viaggio, perché molti di loro sono venuti da lontano.

I discepoli di Gesù erano preoccupati per le persone a cui insegnava, perché venivano da lontano e sarebbero svenute di fame se rimandate digiune alle proprie case.

1. Gesù si preoccupa del nostro benessere, anche quando può essere difficile per noi fare ciò che ci chiede.

2. Gesù vuole che ci prendiamo cura dei bisogni degli altri, anche quando può essere difficile per noi farlo.

1. Matteo 25:35-36 - "Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato."

2. Giacomo 2:14-16 - "Che giova, fratelli miei, se qualcuno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: ? □ o in pace; state al caldo e ben nutriti,?? ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve?

Marco 8:4 E i suoi discepoli gli risposero: Donde può un uomo saziare di pane questi uomini qui nel deserto?

I discepoli chiesero a Gesù come avrebbero potuto sfamare una grande folla nel deserto con solo pochi pani.

1. Il potere della fede: Gesù ci ha mostrato che anche nelle situazioni più difficili, la fede può rendere possibile l'impossibile.

2. Il potere della preghiera: di fronte a difficoltà schiaccianti, la preghiera può portarci speranza e forza.

1. Matteo 17:20 - "Egli disse loro: ? □ a causa della vostra poca fede. Poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: ? □ amore da qui a là,??e si sposterà, e nulla ti sarà impossibile.??

2. Giacomo 5:16 - "Pertanto confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

Marco 8:5 Poi chiese loro: Quanti pani avete? E loro hanno detto: Sette.

Gesù chiese ai suoi discepoli quanti pani avevano e loro risposero sette.

1. Il potere della fede: Gesù dimostra come la fede può trasformare anche una piccola offerta in una benedizione per molti.

2. La Provvidenza di Dio: Gesù ci mostra come Dio può prendere risorse apparentemente insignificanti e usarle per provvedere ai bisogni delle persone.

1. Matteo 14:13-21 - Gesù usa cinque pani e due pesci per sfamare cinquemila persone.

2. Giovanni 6:1-14 - Gesù trasforma cinque pani e due pesci in un pasto miracoloso per cinquemila persone.

Marco 8:6 Poi comandò al popolo di sedersi a terra; poi prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li diede ai suoi discepoli perché li mettessero davanti a loro; e li presentarono davanti al popolo.

Gesù rese grazie e spezzò sette pani davanti ai suoi discepoli, che poi li presentarono al popolo.

1. Il potere di ringraziare

2. L'importanza di servire gli altri

1. Matteo 15:36 - "E prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li diede ai suoi discepoli, e i discepoli alla folla."

2. Filippesi 4:6 - "Non badate a nulla; ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento."

Marco 8:7 Ed essi avevano alcuni pesciolini; ed egli benedisse e comandò di porre anche quelli davanti a loro.

Gesù si servì di alcuni pesciolini per sfamare una grande folla.

1: Gesù ha utilizzato le piccole cose della vita per compiere grandi opere.

2: Gesù ci ha insegnato ad accontentarci di ciò che abbiamo e ad avere fiducia in Lui per provvedere.

1: Filippesi 4:11-13 "Non che io parli di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato, e so come abbondare. In ogni cosa e in ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno.

2: Matteo 6:25-34 ? □ perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non vali più di loro? E chi di voi, essendo ansioso, può aggiungere un'ora sola alla durata della sua vita? E perché sei in ansia per l'abbigliamento? Considerate i gigli del campo, come crescono: non faticano né filano; eppure io vi dico che nemmeno Salomone in tutta la sua gloria era vestito come uno di loro. ...

Marco 8:8 Così mangiarono e si saziarono; e della carne avanzata presero sette cesti.

I discepoli mangiarono il pane e il pesce che Gesù aveva preparato e furono saziati, e rimanevano ancora sette cesti di cibo.

1. Dio è in grado di provvedere a noi in abbondanza.

2. La forza della fede e della preghiera.

1. Matteo 14:13-21 - Il pasto dei cinquemila

2. Luca 17:11-19 – Gesù purifica dieci lebbrosi

Marco 8:9 E quelli che avevano mangiato furono circa quattromila; ed egli li mandò via.

Questo passaggio descrive il miracolo di Gesù che nutre quattromila persone con solo pochi pani e pesci.

1. Il potere dei miracoli di Gesù: come Dio può fornire abbondanza in un momento di bisogno

2. La compassione di Gesù: come Dio si prende cura di tutto il suo popolo

1. Giovanni 6:1-14 - Gesù nutre miracolosamente cinquemila persone

2. Matteo 14:13-21 - Gesù cammina sulle acque per incontrare i suoi discepoli

Marco 8:10 E subito salì su una nave con i suoi discepoli e giunse dalle parti di Dalmanuta.

Gesù e i suoi discepoli salirono su una nave e andarono a Dalmanuta.

1. La forza dell'obbedienza: il viaggio di Gesù a Dalmanutha

2. Seguire la guida del Signore: il viaggio a Dalmanutha

1. Giovanni 14:15 ? □ Se mi ami, osserverai i miei comandamenti.??

2. Luca 9:23 ? □ E diceva a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Marco 8:11 Allora i farisei si avvicinarono e cominciarono a interrogarlo, chiedendogli un segno dal cielo, per metterlo alla prova.

I farisei tentarono Gesù chiedendo un segno dal cielo.

1. La tentazione di Gesù: confidare in Dio, non nei segni e nei prodigi

2. Il potere della fede: superare la tentazione attraverso la Parola di Dio

1. Matteo 4:1-11 - Gesù è tentato dal diavolo.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che

non si vedono.

Marco 8:12 Poi sospirò profondamente nel suo spirito e disse: Perché questa generazione cerca un segno? in verità vi dico: nessun segno sarà dato a questa generazione.

Gesù esprime la sua frustrazione per la mancanza di fede della gente e si rifiuta di dare loro un segno.

1. Il Regno di Dio è edificato sulla fede, non sui segni

2. Dio cerca un popolo fedele

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Giovanni 20:29 - Gesù gli disse: ? □ hai creduto perché mi hai visto? Beati quelli che non hanno visto e tuttavia hanno creduto.

Marco 8:13 Poi, lasciatili, salì di nuovo sulla nave e partì all'altra riva.

Gesù partì su una nave per raggiungere l'altra sponda del mare.

1. Obbedienza di Gesù: imparare a seguire i comandi di Dio

2. Il potere di Gesù: il miracolo di attraversare il mare

1. Giovanni 6:21 - Immediatamente la barca fu alla terra verso la quale erano andati.

2. Matteo 14,22-33 - Subito Gesù fece salire i discepoli sulla barca e precederlo sull'altra riva, mentre lui congedava la folla.

Marco 8:14 I discepoli avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con sé sulla barca che un solo pane.

I discepoli avevano dimenticato di portare il pane e avevano con sé solo un pane.

1: Dovremmo essere preparati a tutte le situazioni, come non lo furono i discepoli.

2: Dovremmo essere consapevoli delle risorse che abbiamo, poiché i discepoli avevano un solo pane.

1: Matteo 6,25-34 - Gesù ci insegna a non preoccuparci del futuro e ad avere fiducia in Dio.

2: Proverbi 21:20 - Tesoro prezioso e olio sono nell'uomo saggio? □ dimora, ma l'uomo stolto la divora.

Marco 8:15 Poi li ammonì dicendo: Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.

Dobbiamo essere consapevoli dei falsi insegnamenti dei farisei e dei falsi insegnamenti di Erode.

1. Il pericolo dei falsi insegnamenti

2. Vedere attraverso gli inganni del mondo

1. Efesini 5:6-7 - "Nessuno vi inganni con parole vuote, perché a causa di queste cose l'ira di Dio viene sopra i figli della disubbidienza. Perciò non siate loro partecipi."

2. Colossesi 2:8 - "Guardate che nessuno vi faccia prigioniero con la filosofia e con un vano inganno, secondo la tradizione umana, secondo gli spiriti elementari del mondo, e non secondo Cristo."

Marco 8:16 E ragionavano tra loro, dicendo: È perché non abbiamo pane.

I discepoli pensavano che la mancanza di pane fosse la ragione dell'insegnamento di Gesù.

1: Gesù ci ricorda di guardare oltre i nostri bisogni fisici e di vedere i bisogni spirituali di coloro che ci circondano.

2: Dobbiamo ricordare che Gesù ci fornisce sempre nutrimento spirituale.

1: Matteo 6,25-34 - Gesù ci insegna a non preoccuparci dei nostri bisogni fisici, ma a cercare prima il Regno di Dio.

2: Salmo 23 - Anche se camminiamo attraverso la valle dell'ombra della morte, Dio ci fornirà conforto e sostegno.

Marco 8:17 E Gesù, saputolo, disse loro: Perché ragionate perché non avete pane? non lo capite ancora e non capite? avete già indurito il vostro cuore?

Gesù chiese alla gente perché lo interrogavano sulla mancanza di pane anche se non l'avevano ancora percepito né compreso.

1. Indurimento del cuore: comprendere il piano di Dio

2. Vedere attraverso gli occhi della fede: credere nella provvidenza di Dio

1. Geremia 17:7-8 - "Beato l'uomo che confida nel Signore, la cui fiducia è in lui. Sarà come un albero piantato lungo un corso d'acqua, che mette le radici lungo un corso d'acqua. Non teme quando arriva il caldo; le sue foglie sono sempre verdi. Non si preoccupa nell'anno della siccità e non manca mai di portare frutto."

2. Ebrei 3:14-15 - "Siamo divenuti partecipi di Cristo, se manteniamo fermamente fino alla fine la nostra convinzione originaria. Come è stato appena detto: "Oggi, se udite la sua voce, non indurite la vostra voce cuori come avete fatto nella ribellione."

Marco 8:18 Avendo occhi, non vedete? e avendo orecchi, non capisci? e non ricordi?

Gesù chiede perché i suoi discepoli, che hanno occhi per vedere e orecchie per ascoltare, non capiscono e non ricordano ciò che ha insegnato loro.

1. Vedere e credere: comprendere la Parola di Dio

2. Ascoltare per obbedire: ricordare ciò che abbiamo imparato

1. Salmo 19:7-9 - La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice; i precetti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi;

2. Proverbi 1:7 - Il timore del Signore è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.

Marco 8:19 Quando ho spezzato i cinque pani su cinquemila, quante ceste piene di frammenti avete portato via? Gli dicono: Dodici.

Gesù dimostrò il suo grande potere fornendo cibo alla folla affamata.

1. Il potere di Dio: una lezione dall'alimentazione miracolosa di Gesù

2. La benedizione della condivisione: l'esempio di generosità di Gesù

1. Luca 9:13-17 - Gesù nutre i cinquemila

2. Giovanni 6:1-14 - Gesù nutre i quattromila

Marco 8:20 E quando i sette su quattromila, quante ceste piene di frammenti avete portato via? E loro hanno detto: Sette.

Gesù chiese ai discepoli quante ceste avessero portato con sé dopo aver sfamato quattromila persone con sette pani e alcuni pesciolini. I discepoli risposero che avevano preso sette ceste.

1. L'abbondanza di Dio: come la fede in Dio può fornire più del sufficiente.

2. Il potere dell'amore: come Gesù condivideva il suo amore e provvedeva ai bisogni degli altri.

1. Giovanni 6:1-14 - Gesù nutre i 5.000 con cinque pani e due pesci.

2. Matteo 14:13-21 - Gesù nutre i 4.000 con sette pani e alcuni piccoli pesci.

Marco 8:21 Ed egli disse loro: Come mai non capite?

Gesù chiede ai suoi discepoli perché non capiscono.

1: Dobbiamo comprendere la Parola di Dio per vivere una vita piena di obbedienza e fede.

2: Il Signore è sempre disposto a guidarci nella comprensione della Sua Parola.

1: Isaia 40:28-31 - Non lo sapevi? Non hai udito che il Dio eterno, il Signore, Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca? non c'è ricerca della sua comprensione.

2: Giovanni 16:12-15 - Ho ancora molte cose da dirvi, ma non potete sopportarle ora. Ma quando verrà lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo; ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.

Marco 8:22 E venne a Betsaida; e gli condussero un cieco, e lo pregarono di toccarlo.

Il cieco fu portato da Gesù a Betsaida e gli chiese di essere guarito.

1: Possiamo rivolgerci a Gesù per la guarigione, anche nei nostri momenti più bui.

2: Gesù ha il potere di guarire anche le nostre afflizioni più difficili.

1: Isaia 41:10 ? □ non ascoltare, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.??

2: Giacomo 5:14-15 ? □ Qualcuno di voi è malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà".

Marco 8:23 Poi prese per mano il cieco e lo condusse fuori della città; e quando gli ebbe sputato sugli occhi e gli ebbe imposto le mani addosso, gli chiese se vedeva qualcosa.

Gesù prese per mano un cieco e lo condusse fuori della città. Poi sputò sugli occhi dell'uomo e gli mise le mani addosso, chiedendogli se vedeva qualcosa.

1. Il potere di Gesù di guarire: esaminare i miracoli di Gesù in Marco 8

2. Gesù si prende cura dei ciechi: uno studio sulla compassione di Gesù per gli emarginati in Marco 8

1. Isaia 35:5-6 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà, perché scaturiranno acque nel deserto e ruscelli nella solitudine.

2. Matteo 10:8 - Guarite i malati, purificate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Marco 8:24 E alzò gli occhi e disse: Vedo gli uomini come alberi che camminano.

I discepoli di Gesù lo testimoniano alzando lo sguardo e dicendo che vede gli uomini camminare come alberi.

1. Camminare nella fede: comprendere cosa significa seguire Gesù

2. Non perdere di vista ciò che conta: riflessioni sul vedere con occhi spirituali

1. Efesini 5:15-17 - "Osservate dunque attentamente come vi comportate, non da insensati ma da saggi, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà di il Signore è."

2. Isaia 6:9-10 - "Ed egli disse: ? □ o, e di' a questo popolo: ? □ € □ continuate a udire, ma non capite; continuate a vedere, ma non percepite.??Rendete il il cuore di questo popolo sia insensibile, gli orecchi pesanti e gli occhi ciechi, affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si voltino e siano guariti.

Marco 8:25 Dopo ciò gli mise di nuovo le mani sugli occhi e lo fece guardare in alto; e si ristabilì e vide chiaramente ogni uomo.

Gesù guarì un uomo dalla cecità.

1. Gesù è la fonte ultima della nostra guarigione e restaurazione.

2. Possiamo confidare che Dio ci porti chiarezza e comprensione.

1. Salmo 147:3 "Egli guarisce quelli dal cuore rotto e fascia le loro ferite".

2. Isaia 61:1 "Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me; perché il Signore mi ha unto per annunziare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e ai apertura del carcere a coloro che sono legati».

Marco 8:26 Poi lo rimandò a casa sua, dicendo: Non entrare in città e non raccontarlo a nessuno in città.

Gesù mandò un uomo a casa sua con l'ordine di non andare in città e di non parlare a nessuno della sua guarigione.

1. Gesù ci chiama a condividere il suo amore: il potere di testimoniare Cristo

2. Come vivere una vita di obbedienza a Gesù

1. Matteo 10:27 - "Tutto quello che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e quello che udite all'orecchio, predicatelo sui tetti."

2. Giovanni 5:19-20 - "Allora Gesù, rispondendo, disse loro: 'In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare nulla da se stesso, se non quello che vede fare dal Padre; poiché qualunque cosa faccia, il Figlio anch'egli fa allo stesso modo. Perché il Padre ama il Figlio e gli mostra tutte le cose che fa lui stesso e gli mostrerà opere più grandi di queste, affinché tu possa meravigliarti.'"

Marco 8:27 E Gesù uscì con i suoi discepoli verso le città di Cesarea di Filippo; e lungo la strada interrogò i suoi discepoli, dicendo loro: Chi dicono gli uomini che io sia?

Gesù chiese ai suoi discepoli chi la gente pensa che lui sia.

1. Chi è Gesù?

2. Comprendere la natura di Gesù

1. Giovanni 8:58 - Gesù disse loro: ? □ regola, in verità ti dico, prima che Abramo fosse, io sono.??

2. Colossesi 1:15-17 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Infatti da lui sono state create tutte le cose, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o signorie o governanti o autorità? □ Tutte le cose sono state

create per mezzo di lui e per lui. Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

Marco 8:28 Ed essi risposero: Giovanni Battista; ma alcuni dicono: Elia; e altri, Uno dei profeti.

Questo passaggio rivela che le persone non erano sicure a quale profeta Gesù si riferisse quando chiese : "Chi dicono gli uomini che io sia?". Alcuni hanno risposto con Giovanni Battista, altri con Elia, altri ancora con uno dei profeti.

1. Il potere della percezione: come vediamo Gesù

2. Chi dici che io sia?

1. Giovanni 5:39 – Investiga le Scritture; poiché in essi credete di avere la vita eterna: e sono essi che testimoniano di me.

2. Matteo 16:15-16 - Disse loro: Ma voi chi dite che io sia? E Simon Pietro, rispondendo, disse: Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

Marco 8:29 Ed egli disse loro: Ma voi chi dite che io sia? E Pietro, rispondendo, gli disse: Tu sei il Cristo.

Gesù chiese ai suoi discepoli chi pensavano che fosse e Pietro rispose che Gesù era il Cristo.

1. Il potere della fede: come la fede di Pietro ha plasmato il cristianesimo

2. L'importanza di conoscere Gesù: capire chi è Gesù e cosa significa per noi

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Giovanni 1:41-42 - Trovò prima suo fratello Simone e gli disse: Abbiamo trovato il Messia, che, interpretato, è il Cristo.

Marco 8:30 E comandò loro di non parlare di lui a nessuno.

Questo passaggio di Marco 8:30 ci dice che Gesù comandò ai suoi seguaci di mantenere segreta la sua identità.

1: Custodire i segreti di Dio: il potere della discrezione

2: Rivelare i segreti di Dio: il coraggio della fede

1: Proverbi 11:13 - Un pettegolo tradisce una fiducia, ma un uomo fidato mantiene un segreto.

2: 1 Corinzi 4:2 - Ora è richiesto che coloro a cui è stato affidato un incarico si mostrino fedeli.

Marco 8:31 E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molte cose, ed essere rigettato dagli anziani, dai capi sacerdoti e dagli scribi, ed essere ucciso, e dopo tre giorni risorgere.

Insegnava loro che il Figlio dell'Uomo deve soffrire ed essere rifiutato prima di risorgere dopo tre giorni.

1: La sofferenza e il rifiuto di Gesù - come ci aiuta a comprendere l'importanza della grazia di Dio.

2: Il Trionfo di Gesù - celebra la vittoria della risurrezione di Gesù.

1: Isaia 53:5-6 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è ricaduto il castigo che ci ha portato la pace, e per le sue ferite siamo stati guariti. Noi tutti, come pecore, abbiamo smarrito, ciascuno di noi ha seguito la propria via; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti».

2: Romani 14:8-9 - "Infatti, se viviamo, viviamo per il Signore, e se moriamo, moriamo per il Signore. Quindi, sia che viviamo, sia che moriamo, siamo noi il Signore? □ . Per questo infatti Cristo morì e visse di nuovo, per essere Signore dei morti e dei vivi».

Marco 8:32 E disse queste parole apertamente. E Pietro lo prese e cominciò a rimproverarlo.

Gesù dichiarò apertamente che avrebbe sofferto e morto e Pietro lo rimproverò per questo.

1: Gesù ha accettato volontariamente la sofferenza e la morte per la nostra salvezza

2: Dobbiamo sforzarci di accogliere il progetto di Dio anche se ci interpella

1: Isaia 53:4-6 - "Certamente egli ha portato le nostre pene e si è addossato le nostre sofferenze; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e umiliato. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti."

2: Filippesi 2:8 - "E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce".

Marco 8:33 Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, sgridò Pietro, dicendo: Vattene da me, Satana, perché tu non gusti le cose di Dio, ma le cose degli uomini.

Gesù rimproverò Pietro di non comprendere le vie di Dio e di seguire invece le vie degli uomini.

1. Conoscere la differenza tra le vie di Dio e le vie dell'uomo

2. Il potere del rimprovero nel seguire le vie di Dio

1. Matteo 7:13-14 - ? □ Entra per la porta stretta. Perché larga è la porta e facile la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perché stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e sono pochi quelli che la trovano.

2. Matteo 6:24 - ? □ o uno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e il denaro.??

Marco 8:34 E, chiamato a sé il popolo insieme ai suoi discepoli, disse loro: Chi vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Gesù ci incoraggia a rinnegare noi stessi e a prendere la nostra croce per seguirlo.

1. Mettersi davanti a Dio: cosa dobbiamo negare per seguire Gesù

2. Amore radicale: prendere le nostre croci e seguire Gesù

1. Matteo 16:24-26 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

2. Luca 9:23-25 - "Allora disse a tutti: ? □ Chiunque vuole essere mio discepolo deve rinnegare se stesso, prendere ogni giorno la sua croce e seguirmi."

Marco 8:35 Poiché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chiunque perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.

Gesù incoraggia i suoi seguaci ad essere disposti a sacrificare la propria vita per salvarla a lungo termine.

1. "Vivere per Gesù: il vero cammino verso la vita eterna"

2. "Il costo di seguire Cristo: il sacrificio supremo"

1. Romani 8:35-39 - "Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?"

2. Matteo 10:39 - "Chi ritrova la sua vita la perderà; e chi perde la sua vita per causa mia la ritroverà."

Marco 8:36 Infatti, che gioverà all'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà l'anima propria?

Il passaggio è un avvertimento di Gesù che il successo mondano non vale il costo della propria anima.

1. Il costo del successo mondano: esaminare l'avvertimento di Marco 8:36

2. Ciò che conta di più: comprendere il valore della tua anima alla luce di Marco 8:36

1. Matteo 16:26 - "Che giova infatti all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde la propria anima? O che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?"

2. Ecclesiaste 1:2 - "Vanità delle vanità, dice il Predicatore, vanità delle vanità; tutto è vanità."

Marco 8:37 Oppure, che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?

Il brano parla dell'importanza della propria anima e della questione di cosa si ha da offrire in cambio di essa.

1. Il valore dell'anima: come prenderti cura del tuo bene più prezioso

2. Il prezzo della redenzione: cosa dobbiamo dare in cambio della nostra anima?

1. Matteo 16:26 - "Infatti, che giova all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde la propria anima?"

2. Proverbi 11:4 - "Le ricchezze non fruttano nel giorno dell'ira, ma la giustizia libera dalla morte."

Marco 8:38 Chiunque dunque si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice; anche di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria del Padre suo con i santi angeli.

Il Figlio dell'Uomo si vergognerà di coloro che si vergognano di Lui e delle Sue parole in questa generazione peccatrice.

1: Conoscere la nostra identità in Cristo e rimanere saldi in essa.

2: Non vergognarsi del vangelo ma annunciarlo con coraggio.

1: 1 Giovanni 4:17 - "L'amore è stato perfetto tra noi in questo: affinché possiamo avere fiducia nel giorno del giudizio; perché come è Lui, così siamo anche noi in questo mondo."

2: Efesini 6:19-20 - "E per me, affinché mi sia data la parola affinché io possa aprire con franchezza la mia bocca per far conoscere il mistero del vangelo, per il quale sono ambasciatore in catene: affinché in esso Posso parlare con coraggio, come dovrei parlare."

Marco 9 racconta diversi eventi chiave tra cui la Trasfigurazione di Gesù, la guarigione di un ragazzo posseduto da uno spirito impuro, Gesù che predice nuovamente la Sua morte e risurrezione, insegna chi è il più grande nel Regno di Dio e mette in guardia contro il far peccare gli altri.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che porta Pietro, Giacomo e Giovanni su un alto monte dove assistono alla Sua trasfigurazione. Vedono i suoi vestiti diventare di un bianco abbagliante ed appaiono Elia e Mosè che parlano con lui. Pietro suggerisce di costruire tre ripari per ciascuno ma mentre parla appare una nuvola che li copre e dalla nuvola esce una voce che dice: "Questo è il Figlio mio che io amo. Ascoltatelo!" All'improvviso, quando si guardano intorno, non vedono più nessuno con loro tranne Gesù (Mc 9,2-8). Mentre scendono dal monte ordina di non raccontare a nessuno ciò che ha visto finché il Figlio dell'Uomo non sia risorto morto (Marco 9,9-10).

2° Paragrafo: Quando si riuniscono con altri discepoli li trovano che discutono con i maestri legge grande folla intorno a loro la gente corre saluta Lui chiede cosa litigando sull'uomo la folla spiega portato figlio lo spirito posseduto lo rende muto ogni volta che lo afferra lo getta a terra schiume la bocca digrigna i denti diventa rigido chiede i discepoli scacciano lo spirito ma non potevano farlo (Marco 9:14-18). Dopo aver rimproverato la generazione infedele comanda di portare il ragazzo quando lo spirito vede Gesù immediatamente getta il ragazzo in convulsioni cade a terra si rotola con la bocca schiumante chiede al padre da quanto tempo è così il padre risponde dall'infanzia implora se può fare qualcosa abbi pietà aiutaci al che Gesù risponde "Se tutto è possibile per chi crede" esclama il padre "Io credo, aiutami a vincere la mia incredulità!" Vedendo la scena che la folla corre rimprovera lo spirito impuro dicendo: "Spirito sordomuto ti comando esci, questo ragazzo non entrare mai più in lui" Lo spirito urla convulso esce violentemente il ragazzo somiglia tanto a un cadavere molti dicono che sia morto ma Gesù lo prende per mano lo solleva si alza (Mc 9,19-27). Più tardi, in privato, i discepoli domestici chiedono perché non potevano scacciarlo. Lui risponde gentilmente: vieni fuori solo con la preghiera (o alcuni manoscritti includono il digiuno) (Marco 9:28-29).

3° paragrafo: Mentre continua il viaggio attraverso la Galilea cerca di mantenere segreti i movimenti mentre insegna ai discepoli a predire la morte e la risurrezione il terzo giorno ma non capiscono e hanno paura di chiederglielo (Marco 9:30-32). Quando raggiungiamo la casa di Cafarnao chiede cosa stiamo discutendo su come confessare stiamo discutendo su chi si siede più grande chiama Dodici dice che chi vuole essere il primo deve essere l'ultimo servitore tutti poi prendono posto da bambino in mezzo a loro prendendo le braccia di bambino dice che chiunque accoglie uno di questi bambini il mio nome dà il benvenuto io chi mi accoglie non mi accoglie ma chi mi ha mandato aggiungendo qualcuno fa miracolo il mio nome non può subito dopo dire niente di male su di me per chi non è contro di noi ci avverte anche se qualcuno fa sì che uno questi piccoli credano d'inciampare meglio per loro grande macina appesa il mare gettato al collo conclude dicendo che tutti saranno salati fuoco sale buono se perde la salsedine come si può fare di nuovo il sale avere sale tra di voi pace a vicenda dimostrare importanza umiltà servizio regno Dio avvertire gravità conseguenze portare gli altri al peccato importanza preservare la bontà purezza rappresentata dal sale all'interno della comunità credenti (Marco 9,33-50).

Marco 9:1 Ed egli disse loro: In verità vi dico che vi sono alcuni di quelli che stanno qui, che non conosceranno la morte finché non abbiano visto il regno di Dio venire con potenza.

Gesù predice la venuta del Regno di Dio con potenza.

1. La potenza del Regno di Dio

2. Sperimentare il Regno di Dio adesso

Attraverso-

1. Atti 1,6-8 - Attesa della promessa del Padre

2. Daniele 2:44-45 – Il Regno di Dio verrà e non sarà mai distrutto

Marco 9:2 E sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, e li condusse in disparte su un alto monte, e fu trasfigurato davanti a loro.

Gesù portò tre dei suoi discepoli su una montagna e fu trasfigurato davanti a loro.

1: Dio farà cose straordinarie quando si rivelerà a noi.

2: Cerca Dio nei luoghi in cui puoi stare da solo con Lui.

1: Matteo 17:1-8 - Gesù porta Pietro, Giacomo e Giovanni su una montagna e viene trasfigurato davanti a loro.

2: 2 Corinzi 3:18 - Noi, a volto scoperto, ci trasformiamo nella stessa immagine da un grado di gloria all'altro.

Marco 9:3 E la sua veste divenne splendente, bianchissima come la neve; così che nessun follatore sulla terra potrà imbiancarli.

L'aspetto di Gesù era luminoso e bianco, superando di gran lunga qualsiasi cosa sulla

terra.

1. La Trasfigurazione: Dio rivela la gloria di Gesù

2. Vedere oltre l'ordinario: trascendere il mondano

1. 2 Corinzi 3:18 - E noi tutti, a faccia scoperta, contemplando la gloria del Signore, veniamo trasformati nella stessa immagine da un grado di gloria all'altro.

2. Matteo 17:1-8 - E dopo sei giorni Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse in disparte su un alto monte. Ed egli fu trasfigurato davanti a loro, e il suo volto brillò come il sole, e le sue vesti divennero bianche come la luce.

Marco 9:4 E apparve loro Elia con Mosè, e conversavano con Gesù.

Mosè ed Elia apparvero a Gesù e ai discepoli e parlavano con Lui.

1. L'importanza di avere una conversazione con Dio

2. Il significato di avere dei profeti che ci parlano

1. Giovanni 15:7 (? □ Se rimani in me e le mie parole dimorano in te, chiedi quello che desideri e ti sarà fatto.??

2. Esodo 33:11 (? □ Il Signore parlerebbe a Mosè faccia a faccia, come un uomo parla al suo amico.??

Marco 9:5 E Pietro, rispondendo, disse a Gesù: Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende; uno per te, uno per Mosè e uno per Elia.

Peter riconosce l'importanza del momento ed esprime il desiderio di soggiornare in questo luogo speciale.

1: Prenditi del tempo per riconoscere i momenti speciali della vita ed esprimere gratitudine per loro.

2: Apprezza i momenti di grazia e sii grato per loro.

1: Salmo 118:24 ? □ suo è il giorno fatto dal Signore; rallegriamoci e rallegriamocene.??

2: Efesini 5:20 ? □ Ringrazio sempre e per tutto Dio Padre nel nome di nostro Signore Gesù Cristo.??

Marco 9:6 Poiché non sapeva cosa dire; perché avevano molta paura.

Questo brano mette in luce la paura dei discepoli quando erano con Gesù sulla montagna e come non sapevano cosa dire.

1: La paura può essere paralizzante, ma Gesù è sempre con noi e ci guiderà attraverso essa.

2: Anche quando non sappiamo cosa dire e abbiamo paura, Dio è ancora con noi e ci darà forza.

1: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: Salmo 56:3-4 - "Quando ho paura, confido in te. In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido; non avrò paura. Che può farmi la carne?"

Marco 9:7 E c'era una nuvola che li copriva con la sua ombra; e una voce uscì dalla nuvola, dicendo: Questo è il mio diletto Figlio: ascoltatelo.

Questo passaggio riguarda la trasfigurazione di Gesù e una voce che esce da una nuvola che lo dichiara essere l'amato Figlio di Dio.

1. La Trasfigurazione: un segno della divinità di Gesù

2. La voce dal cielo: ascoltatelo e obbedite

1. Matteo 17:5-6 - ? □ mentre parlava ancora, ecco, una nuvola luminosa li avvolse e una voce dalla nuvola disse: ? □ suo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltalo.??

2. 2 Pietro 1:17 - ? □ o quando ricevette onore e gloria da Dio Padre, tale voce gli fu portata dalla Gloria Maestosa: ? □ suo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.??

Marco 9:8 E all'improvviso, guardati attorno, non videro più nessuno, tranne Gesù solo con loro stessi.

I discepoli di Gesù si guardano intorno e scoprono che è presente solo Gesù.

1. Affidarsi solo a Gesù: Dio è l'unico che può soddisfare i nostri bisogni e provvedere a noi.

2. Dimorare in Gesù - Quando rimaniamo alla presenza di Gesù, Egli sarà la nostra Guida e Guardiano.

1. Salmo 91:1-2 Chi dimora al riparo dell'Altissimo dimorerà all'ombra dell'Onnipotente.

2. Deuteronomio 31:6 Sii forte e coraggioso. Non temerli e non aver paura di loro, perché il Signore, tuo Dio, cammina con te. Egli non ti lascerà né ti abbandonerà.

Marco 9:9 E mentre scendevano dal monte, comandò loro di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto, finché il Figlio dell'uomo non fosse risorto dai morti.

Gesù ordina ai suoi discepoli di mantenere segreti i suoi miracoli finché non sarà resuscitato.

1. Il potere della fede: i miracoli di Gesù dimostrano il potere della fede e della fiducia in Dio.

2. L'importanza della pazienza: Gesù insegna l'importanza di essere pazienti e aspettare i tempi di Dio.

1. Matteo 17:9 - E mentre scendevano dal monte, Gesù comandò loro: ? □ Nessuno avrà la visione, finché il Figlio dell'Uomo non sarà risuscitato dai morti.??

2. Atti 1:3 - Dopo aver sofferto, si presentò loro e diede molte prove convincenti che era vivo. Apparve loro per quaranta giorni e parlò del regno di Dio.

Marco 9:10 E tenevano per sé quella parola, chiedendosi tra loro che cosa significasse la resurrezione dai morti.

I discepoli di Gesù erano incerti su cosa significasse la resurrezione dai morti.

1. Il potere della speranza: trovare forza nella fede

2. Superare la paura attraverso la fede

1. Romani 10:9 - "Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

2. Efesini 2:4-5 - "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo."

Marco 9:11 Allora lo interrogarono: Perché dicono gli scribi che prima deve venire Elia?

Gesù insegna sulla venuta di Elia prima del Messia.

1. Gesù come Messia: l'importanza di comprendere la venuta di Elia.

2. Il significato della venuta di Elia: prepararsi a Gesù come Messia.

1. Malachia 4:5-6 - "Ecco, io ti manderò il profeta Elia prima della venuta del giorno grande e terribile del Signore".

2. Luca 1:17 - "Egli andrà davanti a lui nello spirito e nella potenza di Elia, per volgere i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti; per preparare un popolo preparato alla il Signore."

Marco 9:12 Ed egli, rispondendo, disse loro: In verità Elia viene prima e restaura ogni cosa; e come sta scritto del Figlio dell'uomo, che dovrà soffrire molte cose e non essere disprezzato.

Gesù spiega che Elia verrà davanti a lui e restaurerà ogni cosa, e che dovrà soffrire molte cose come è scritto del Figlio dell'uomo.

1. "La sofferenza del Figlio dell'uomo"

2. "La venuta di Elia"

1. Isaia 53:3-5 "Egli è stato disprezzato e rigettato dagli uomini; uomo di dolori e familiare con il dolore; e noi gli abbiamo nascosto come se la nostra faccia; era disprezzato e non lo stimavamo. ha portato le nostre pene e si è addossato le nostre pene; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e umiliato. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo della nostra pace è caduto su di lui; dalle sue piaghe noi siamo guariti."

2. Malachia 4:5-6 "Ecco, io vi manderò il profeta Elia prima della venuta del giorno grande e terribile del Signore: ed egli volgerà il cuore dei padri verso i figli, e il cuore dei figli ai loro padri, affinché io non venga a colpire la terra con una maledizione».

Marco 9:13 Ma io vi dico che Elia è davvero venuto, e gli hanno fatto tutto quello che hanno voluto, come sta scritto di lui.

Elias è arrivato e le profezie che lo circondano si sono avverate.

1: Dobbiamo rimanere fedeli alla Parola di Dio, anche quando sembra che Egli non abbia mantenuto la Sua promessa.

2: Dobbiamo avere fiducia che la Parola di Dio si adempirà a Suo tempo, qualunque cosa vediamo intorno a noi.

1: Romani 4:17-21 - Le promesse di Dio si avverano quando crediamo anche quando non ha senso.

2: Matteo 24:35 - Il cielo e la terra possono passare, ma la Parola di Dio non passerà mai.

Marco 9:14 Giunto presso i suoi discepoli, vide attorno a loro una grande folla e gli scribi che discutevano con loro.

Gesù arrivò e trovò i suoi discepoli circondati da una grande folla mentre gli scribi li interrogavano.

1. Gesù arriva in una crisi: come rispondere nella fede

2. Difendere ciò in cui credi: l'esempio dei discepoli

1. Matteo 16:24-25 - "Allora Gesu` disse ai suoi discepoli: 'Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque vuol salvare la propria vita, perdera' la vita, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà'??

2. Giovanni 16:33 - "Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me. Avrete tribolazione nel mondo; ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo.??

Marco 9:15 E subito tutto il popolo, vedendolo, rimase molto stupito e correndo verso di lui lo salutò.

La gente rimase stupita nel vedere Gesù e corse a salutarlo.

1. "Il potere di Gesù, anche di fronte all'incertezza"

2. "Gesù è degno della nostra lode"

1. Giovanni 4:25-26 - ? la donna gli disse: ? sappi che il Messia sta arrivando (colui che è chiamato Cristo). Quando verrà, ci annuncerà ogni cosa.?? Gesù le disse: ? chi ti parla è lui.? sì €?

2. Luca 8:48 - ? e lui le disse: ? figlia, la tua fede ti ha guarito; vai in pace.? sì €?

Marco 9:16 Poi interrogò gli scribi: Che domande avete con loro?

Gli scribi fecero una domanda a Gesù.

1: Dobbiamo essere sempre pronti a porre domande a Gesù.

2: Dobbiamo essere disposti a cercare la saggezza di Gesù.

1: Giacomo 1:5 - ? Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.??

2: Salmo 27:8 - ? □ Il tuo cuore dice di te, ? □ Cerca il suo volto!??Il tuo volto, Signore, cerco.??

Marco 9:17 E uno della folla, rispondendo, disse: Maestro, ti ho condotto mio figlio, che ha uno spirito muto;

Un padre porta suo figlio, che ha uno spirito muto, da Gesù perché lo guarisca.

1. Il potere della fede: come Gesù può guarire le nostre difficoltà

2. Affidarsi a Dio: confidare nel Signore per i miracoli

1. Matteo 17:15-20 - Gesù guarisce un ragazzo con un demonio

2. Luca 8:26-39 - Gesù calma una tempesta e guarisce un uomo posseduto dal demonio

Marco 9:18 E dovunque lo prende, lo dilania; ed egli schiuma, digrigna i denti e si irrigidisce; e ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo; e non potevano.

I discepoli di Gesù non erano in grado di scacciare un demone da una persona, quindi Gesù intervenne e scacciò lui stesso il demone.

1. Possiamo confidare in Gesù quando affrontiamo difficoltà che vanno oltre le nostre forze.

2. Dobbiamo fare affidamento sulla nostra fede e sul potere di Gesù per superare gli ostacoli.

1. Matteo 17:18-20 - Gesù riconosce l'incapacità dei discepoli di scacciare il demonio e spiega che ciò è dovuto alla loro mancanza di fede.

2. Ebrei 4:15-16 - Gesù è un Sommo Sacerdote compassionevole che comprende le nostre debolezze e intercede per nostro conto.

Marco 9:19 Egli gli rispose e disse: O generazione infedele, fino a quando sarò con voi? per quanto tempo ti sopporterò? portatemelo.

Gesù esprime le sue frustrazioni nei confronti della generazione senza fede a cui sta predicando e dice loro di portargli il bambino con lo spirito impuro.

1. La generazione senza fede: perché la mancanza di fede tra noi?

2. La potenza di Gesù: perché dovremmo portargli i nostri pesi.

1. Matteo 17,14-20 - Conversazione di Gesù con i discepoli sulla fede.

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

Marco 9:20 E lo condussero da lui; e quando lo vide, subito lo spirito lo tardò; e cadde a terra e si rotolava schiumando.

Il ragazzo fu portato da Gesù e quando lo vide lo spirito subito lo assalì ed egli cadde a terra schiumando.

1. Il potere di Dio sulle attività demoniache

2. La natura miracolosa del ministero di Gesù

1. Matteo 8:16 - Venuta la sera, molti indemoniati furono condotti a Gesù, ed Egli scacciò gli spiriti con una parola.

2. Luca 4:35 - Gesù sgridò il demonio, ed esso uscì dall'uomo, e da quel momento egli fu guarito.

Marco 9:21 Poi chiese a suo padre: Quanto tempo è passato da quando gli è capitato questo? E lui disse: Di un bambino.

Un padre chiese a Gesù da quanto tempo suo figlio soffriva di una malattia, al che il padre rispose che era da quando era bambino.

1. Il potere della fede: come Gesù guarisce i malati

2. Le benedizioni della pazienza: fare affidamento su Dio nei momenti difficili

1. Matteo 17:20 - Perché in verità vi dico: se avete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: ? spostati da qui a là,??e si sposterà, e nulla ti sarà impossibile.

2. Giacomo 5:7-11 - Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate come il contadino attende con pazienza il frutto prezioso della terra, finché non riceva le piogge precoci e tardive. Anche tu, sii paziente. Rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non mormorate gli uni contro gli altri, fratelli, per non essere giudicati; ecco, il giudice sta alla porta. Prendiamo come esempio di sofferenza e di pazienza, fratelli, i profeti che hanno parlato nel nome del Signore. Ecco, consideriamo beati coloro che sono rimasti saldi. Hai sentito parlare della fermezza di Giobbe e hai visto lo scopo del Signore, come il Signore è compassionevole e misericordioso.

Marco 9:22 E molte volte lo ha gettato nel fuoco e nelle acque per distruggerlo; ma se puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci.

Questo brano racconta la storia di un padre che chiede a Gesù di aiutare suo figlio posseduto da uno spirito maligno.

1. La compassione e il potere di Dio: imparare a confidare nella forza del Signore

2. Superare le avversità: trovare speranza nei momenti di difficoltà

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Marco 9:23 Gesù gli disse: Se puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede.

Il potere della fede e della fede in Gesù Cristo può fare miracoli.

1: La fede in Gesù è la chiave per sbloccare tutte le possibilità.

2: Credi in Gesù e potrai ottenere qualsiasi cosa.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

2: Giovanni 14:12-14 - "In verità, in verità vi dico: Chi crede in me, farà anch'egli le opere che faccio io; e farà opere maggiori di queste; perché io vado al Padre mio . E qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se chiederete qualche cosa nel nome mio, la farò».

Marco 9:24 E subito il padre del bambino gridò e disse con le lacrime: Signore, io credo; aiuta la mia incredulità.

Il padre del bambino in Marco 9:24 esprime la sua fede e chiede aiuto nella sua incredulità.

1. La fiducia in Dio: il grido di aiuto del Padre

2. Conoscere la differenza tra fede e incredulità

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Marco 9:25 Gesù, vedendo che la gente accorreva, sgridò lo spirito immondo, dicendogli: Spirito muto e sordo, ti scongiuro, esci da lui e non entrare più in lui.

Gesù vide una folla di persone e sgridò uno spirito immondo, ordinandogli di lasciare quell'uomo e di non tornare mai più.

1. Il potere di Cristo: come Gesù vinse i poteri delle tenebre

2. L'autorità di Gesù: rivendicare la nostra vittoria attraverso di Lui

1. Giovanni 16:33 - "Vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. Avrete tribolazione nel mondo. Ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo.??

2. Colossesi 2:15 - "E dopo aver disarmato i poteri e le autorità, ne fece pubblico spettacolo, trionfando su di loro mediante la croce."

Marco 9:26 E lo spirito gridò, lo squarciò, e uscì da lui; ed egli era come morto; tanto che molti dicevano: è morto.

Gesù scaccia uno spirito maligno, facendo sì che la vittima sia come morta. Molti credevano che fosse morto.

1. Il potere di Gesù sul male

2. Miracoli di guarigione

1. Luca 8:26-39 - Gesù guarisce un uomo posseduto da molti demoni

2. Matteo 17:14-20 - Gesù guarisce un ragazzo con uno spirito impuro

Marco 9:27 Ma Gesù lo prese per mano e lo sollevò; e si alzò.

Gesù dimostrò il suo potere e la sua autorità sulla morte resuscitando un bambino morto.

1: Gesù ha il potere e l'autorità di vincere la morte e portare la vita a coloro che sono morti.

2: Gesù può guarire anche le circostanze più difficili e portare speranza a chi è più disperato.

1: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai".

2: Romani 6:9-10 - Sappiamo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non morirà mai più; la morte non ha più dominio su di lui. Per la morte che è morto è morto al peccato, una volta per tutte, ma la vita che vive la vive per Dio.

Marco 9:28 E quando fu entrato in casa, i suoi discepoli gli domandarono in privato: Perché non potevamo scacciarlo?

I discepoli di Gesù chiedono a Gesù perché non sono riusciti a scacciare un demonio.

1. Il potere della fede: come superare le sfide con Gesù

2. Non perdere la speranza: di fronte a compiti apparentemente impossibili

1. Matteo 17:20 - Disse loro: ? □ a causa della tua poca fede. Perché in verità vi dico: se avrete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: ? □ spostati da qui a là,??e si sposterà, e nulla ti sarà impossibile.

2. Efesini 6:10-18 - Infine, sii forte nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

Marco 9:29 Ed egli disse loro: Questa specie non può venir fuori con nulla, se non con la preghiera e il digiuno.

Questo versetto sottolinea l'importanza della preghiera e del digiuno per superare difficili battaglie spirituali.

1. Il potere della preghiera e del digiuno: come superare le battaglie spirituali

2. La necessità della preghiera e del digiuno: la chiave della vittoria

1. Giacomo 5:16 ? □ Confessate dunque gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta è potente ed efficace.??

2. Matteo 6:16-18 ? □ Quando digiunate, non abbiate l'aria cupa come fanno gli ipocriti, perché si sfigurano il volto per mostrare agli altri che stanno digiunando. In verità vi dico che hanno ricevuto pienamente la loro ricompensa. Ma quando digiuni, ungiti olio sul capo e lavati la faccia, affinché non appaia agli altri che stai digiunando, ma solo al Padre tuo, che è invisibile; e il Padre tuo, che vede le cose nel segreto, ti ricompenserà».

Marco 9:30 Partirono di là e attraversarono la Galilea; e non vorrebbe che qualcuno lo sapesse.

I discepoli partirono da dove si trovavano e attraversarono la Galilea, e Gesù non voleva

che nessuno lo sapesse.

1. Il potere della segretezza - L'importanza di essere in grado di mantenere i segreti, anche quando può sembrare controintuitivo.

2. Il valore della privacy: comprendere l'importanza di trascorrere del tempo lontano dagli occhi del pubblico.

1. Proverbi 11:13 - "Un pettegolo tradisce una fiducia, ma una persona fidata mantiene un segreto."

2. Matteo 6:1-4 - ? □ guardati dal praticare la tua giustizia davanti agli altri per essere visto da loro, perché altrimenti non avrai ricompensa dal Padre tuo che è nei cieli. Così, quando fai la donazione ai bisognosi, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dagli altri. In verità vi dico che hanno ricevuto la loro ricompensa. Ma quando fai la tua donazione al bisognoso, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, affinché la tua donazione resti segreta.

Marco 9:31 Poiché egli insegnava ai suoi discepoli e diceva loro: Il Figlio dell'uomo è stato consegnato nelle mani degli uomini, e lo uccideranno; e dopo che sarà stato ucciso, risorgerà il terzo giorno.

Il Figlio dell'Uomo sarà consegnato agli uomini, ucciso e poi resuscitato il terzo giorno.

1: Gesù è il nostro salvatore e risorgerà.

2: Dobbiamo avere fede in Gesù e nella sua risurrezione.

1: 1 Corinzi 15:3-4 - Poiché vi ho trasmesso innanzitutto ciò che anch'io ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, e che fu sepolto e che fu risuscitato il terzo giorno. giorno secondo le Scritture.

2: Colossesi 2:12-13 - essendo stati sepolti con lui nel battesimo, nel quale siete anche risorti con lui mediante la fede nella potente opera di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. E con lui Dio ha vivificato anche te, che eri morto per i tuoi peccati e per l'incirconcisione della tua carne, perdonandoci tutti i nostri peccati.

Marco 9:32 Ma essi non capivano queste parole ed avevano paura di interrogarlo.

I discepoli avevano paura di chiedere a Gesù chiarimenti sulle sue parole.

1. La Parola di Dio è potente e intenzionale: non aver paura di fare domande

2. Non temere: Gesù rivela la verità - Abbi il coraggio di cercare chiarezza

1. Giovanni 16:12-15 - Gesù parla dello Spirito Santo che ci guida nella verità

2. Proverbi 1:5-7 – La saggezza del Signore è ciò che dobbiamo cercare

Marco 9:33 Poi venne a Cafarnao e, essendo in casa, domandò loro: Che cosa discutevate tra voi durante il viaggio?

Gesù venne a Cafarnao e chiese ai suoi discepoli di cosa avessero discusso mentre erano lì.

1. Il potere dell'ascolto: imparare da Gesù in Marco 9:33

2. Non un ripensamento: l'importanza di porre domande in Marco 9:33

1. Giacomo 1:19, "Sappiate questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira".

2. Luca 6:31: "E come vorresti che gli altri facessero a te, fallo a loro."

Marco 9:34 Ma essi tacevano, perché durante il cammino avevano disputato tra loro chi dovesse essere il più grande.

Il popolo dei discepoli di Gesù discuteva su chi fosse il più grande tra loro.

1: Come cristiani, dovremmo concentrarci sull’amarci e sul servire gli altri, non sull’essere i più grandi.

2: Gesù ci insegna a dimostrare umiltà e a servire gli altri, a non competere per la grandezza.

1: Filippesi 2:3-4: ? □ o niente per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, date agli altri più di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.??

2: Matteo 23:11-12: ? □ il più grande tra voi sarà vostro servitore. Perché coloro che si esaltano saranno umiliati, e coloro che si umiliano saranno esaltati.??

Marco 9:35 Poi si mise a sedere, chiamò i dodici e disse loro: Se qualcuno vorrà essere il primo, sarà l'ultimo di tutti e il servitore di tutti.

Questo passaggio sottolinea che se una persona desidera essere la prima, allora dovrebbe agire come un servitore di tutti ed essere l'ultima di tutti.

1: Gesù ci chiama ad essere umili e a servire gli altri, mettendo noi stessi per ultimi.

2: Dovremmo sforzarci di essere umili e servire gli altri come Gesù ci ha insegnato in Marco 9:35.

1: Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

2: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

Marco 9:36 Poi prese il bambino e lo pose in mezzo a loro; e dopo averlo preso tra le braccia, disse loro:

Gesù mostrò ai suoi discepoli l’importanza di mostrare amore e compassione verso i bambini.

1. ? □ Il potere della compassione: Gesù? □ Amore per i bambini??

2. ? □ La Sacralità dell'Infanzia: Gesù? □ Invito ad amare e proteggere i bambini??

1. Matteo 18:1-6

2. 1 Giovanni 4:7-21

Marco 9:37 Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chiunque accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato.

Questo passaggio ci incoraggia ad essere accoglienti e generosi con i bambini nel nome di Gesù.

1. "Il cuore dell'accoglienza: accogliere i bambini nel nome di Gesù"

2. "La gioia della generosità: accogliere a braccia aperte"

1. Matteo 18:5 ??? □ chiunque riceve uno di questi bambini nel mio nome, riceve me.??

2. 1 Giovanni 4:20-21 ??? □ Se qualcuno dice, ? ami Dio?? e odia suo fratello, è un bugiardo; poiché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto. E questo comandamento abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

Marco 9:38 E Giovanni gli rispose: Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demoni nel tuo nome, e non ci segue; e glielo abbiamo impedito, perché non ci segue.

Giovanni difende la sua decisione di impedire a una persona di scacciare i demoni nel nome di Gesù perché quella persona non era uno dei discepoli di Gesù.

1. Il potere di seguire Gesù: perché è importante

2. Perseveranza nella fede: cosa significa seguire Gesù

1. Matteo 16:24 - "Allora Gesu` disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."

2. Atti 5:12-16 - "E per mano degli apostoli furono compiuti molti segni e prodigi fra il popolo; (ed erano tutti di comune accordo nel portico di Salomone. E degli altri nessuno osava unirsi a loro : ma il popolo li magnificava. E i credenti, una moltitudine di uomini e di donne, si aggiungevano ancora di più al Signore, tanto che portavano i malati nelle strade e li facevano sdraiare su letti e divani, affinché non si vedesse l'ombra dei Il passaggio di Pietro poteva mettere in ombra alcuni di loro. Anche una folla veniva dalle città vicine a Gerusalemme, portando malati e persone tormentate da spiriti immondi: e tutti venivano guariti.

Marco 9:39 Ma Gesù disse: Non glielo vietate, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e che possa parlare male di me con leggerezza.

Gesù ci insegna a perdonare e ad accettare chiunque faccia qualcosa in Suo nome, non importa come parli di Lui.

1. Il potere del perdono

2. Il miracolo dell'accettazione

1. Matteo 6:14-15 "Infatti, se tu perdoni ad altri quando peccano contro di te, anche il tuo Padre celeste perdonerà te. Ma se tu non perdoni agli altri i loro peccati, tuo Padre non perdonerà i tuoi peccati."

2. Colossesi 3:13 "Se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno, sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda. Perdonate come il Signore vi ha perdonato".

Marco 9:40 Perché chi non è contro di noi è dalla nostra parte.

Gesù incoraggia i suoi seguaci ad accettare chiunque non sia contro di loro, poiché sono dalla loro parte.

1. "Dalla parte di Dio: accogliere e accogliere tutti"

2. "Il potere dell'unità: lavorare insieme a coloro che non sono contro di noi"

1. Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti".

2. Filippesi 2:3 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi."

Marco 9:41 Poiché chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità vi dico che non perderà la sua ricompensa.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di mostrare ospitalità e gentilezza verso coloro che appartengono a Cristo; chiunque lo faccia riceverà una ricompensa.

1. La ricompensa della gentilezza: come viene premiata l'ospitalità in Cristo

2. Il potere di una tazza d'acqua: come piccoli atti di gentilezza possono avere un grande impatto

1. Matteo 10:42 - "E chiunque avrà dato da bere a uno di questi piccoli anche solo un bicchiere d'acqua fresca, in nome di un discepolo, in verità vi dico che non perderà affatto la sua ricompensa."

2. Ebrei 13:2 - "Non dimenticare di intrattenere gli estranei, perché alcuni hanno intrattenuto inconsapevolmente degli angeli."

Marco 9:42 E chiunque avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono, sarebbe meglio per lui che gli fosse messa una macina da mulino al collo e fosse gettato nel mare.

Questo passaggio parla dell'importanza di proteggere e prendersi cura dei bambini, avvertendo che coloro che fanno loro del male saranno severamente puniti.

1. Il potere della protezione: mantenere i nostri figli al sicuro

2. L'Avvertimento: dare ascolto alle parole di Gesù

1. Proverbi 22:6 - Avvia i bambini sulla strada che devono percorrere, e anche quando saranno vecchi non se ne allontaneranno.

2. Matteo 18:6 - ? □ Qualcuno causa uno di questi piccoli? □ tubo che crede in me? □ Per non inciampare, sarebbe meglio per loro che si mettessero una macina da mulino al collo e fossero gettati negli abissi del mare.

Marco 9:43 E se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita monco, che andare con due mani nella Geenna, nel fuoco inestinguibile.

L'importanza di evitare il peccato è sottolineata in Marco 9:43; è meglio entrare monco nella vita che andare all'inferno.

1. L'avvertimento di Marco 9:43: il modo migliore è evitare il peccato.

2. Mutilato ma salvato: imparare da Marco 9:43.

1. Matteo 5:29-30: ? □ Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te. Perché è meglio che tu perda uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te. Perché è meglio che tu perda una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada nella Geenna».

2. Efesini 5:3-7: ? □ Ma l'immoralità sessuale e ogni impurità o cupidigia non devono nemmeno essere nominate tra voi, come si conviene tra i santi. Non ci siano sozzure, né chiacchiere insensate, né scherzi grossolani, che sono fuori luogo, ma ci sia invece il ringraziamento. Sappiate infatti che chiunque è fornicatore o impuro o avaro (cioè idolatra) non ha eredità nel regno di Cristo e di Dio. Nessuno vi inganni con parole vuote, perché per queste cose l'ira di Dio viene sopra i figli della disubbidienza. Pertanto non diventate loro partner.??

Marco 9:44 Dove il loro verme non muore e il fuoco non si spegne.

Questo versetto parla della punizione eterna che attende coloro che rifiutano Dio e la Sua Parola.

1: L'inferno è reale: le conseguenze distruttive della disobbedienza

2: L’eterna speranza del cielo: la ricompensa dell’obbedienza

1: Matteo 25:41: "Allora dirà anche a quelli della sinistra: Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi angeli".

2: Apocalisse 20:14-15, "Allora la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, lo stagno di fuoco. E se qualcuno? Il suo nome non è stato trovato scritto nel libro della vita , egli fu gettato nello stagno di fuoco."

Marco 9:45 E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare zoppo nella vita, che avere due piedi ed essere gettato nella Geenna, nel fuoco inestinguibile.

Viene sottolineata l'importanza di evitare comportamenti peccaminosi, poiché è meglio perdere qualcosa in questa vita piuttosto che andare all'Inferno.

1. Il costo del peccato: perdere qualcosa in questa vita è meglio che andare all'inferno

2. La scelta tra giustizia e peccato: vale la pena rischiare?

1. Matteo 5:29-30 - "Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via. È meglio per te perdere una parte del tuo corpo, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: è meglio per te perdere un membro del tuo corpo, piuttosto che tutto il tuo corpo vada nella Geenna».

2. Ebrei 12:1-2 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci avvince. E corriamo con perseveranza la corsa segnata per noi, fissando lo sguardo su Gesù, precursore e perfezionatore della fede. Per la gioia che gli era posta davanti sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio».

Marco 9:46 Dove il loro verme non muore e il fuoco non si spegne.

Questo passaggio parla del tormento senza fine dell'inferno.

1: Dobbiamo stare attenti a evitare il fuoco dell'inferno vivendo una vita santa.

2: Dobbiamo trarre conforto dalla promessa della vita eterna in Cielo.

1: Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Matteo 25:41 - Poi dirà a quelli alla sua sinistra: 'Andate via da me, voi che siete maledetti, nel fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi angeli.'

Marco 9:47 E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, cavalo: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che avere due occhi ed essere gettato nella Geenna del fuoco.

È meglio essere umili e accettare la volontà di Dio piuttosto che essere orgogliosi e subirne le conseguenze.

1. Il costo dell’orgoglio: lottare per l’umile obbedienza.

2. Superare la tentazione attraverso la fiducia in Dio.

1. Proverbi 16:18-19 - "L'orgoglio precede la distruzione, e uno spirito altero prima della caduta. È meglio essere di spirito umile con i poveri che dividere il bottino con i superbi."

2. Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Marco 9:48 Dove il loro verme non muore e il fuoco non si spegne.

Questo versetto parla della punizione infinita di coloro che hanno rifiutato la misericordia di Dio.

1: Le infinite conseguenze del rifiuto della misericordia di Dio

2: La natura eterna del giudizio di Dio

1: Matteo 25:46 - "E questi andranno al castigo eterno, ma i giusti alla vita eterna."

2: Daniele 12:2 - "E molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno, alcuni per la vita eterna, altri per la vergogna e il disprezzo eterno."

Marco 9:49 Poiché ognuno sarà salato col fuoco, e ogni sacrificio sarà salato con sale.

Ogni azione compiuta per Dio sarà messa alla prova con il fuoco e dovrà essere compiuta con sincerità.

1: Dobbiamo essere sinceri nelle nostre azioni e offrirle a Dio con cuore aperto e umile.

2: Dobbiamo essere disposti ad accettare le prove e le prove del fuoco che derivano dalle nostre azioni per Dio.

1: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi,

senza che vi manchi nulla.

2: 1 Pietro 1:6-7 - Di questo ti rallegri molto, anche se ora per un po' potresti aver dovuto soffrire dolori in ogni tipo di prove. Questi sono arrivati così alla provata genuinità della tua fede? f più prezioso dell'oro, che perisce anche se raffinato dal fuoco? tutti risulteranno in lode, gloria e onore quando Gesù Cristo sarà rivelato.

Marco 9:50 Il sale è cosa buona; ma se il sale perdesse il suo sapore, con che cosa lo condirete? Abbiate sale in voi stessi e abbiate pace gli uni con gli altri.

Il sale è una metafora della relazione del cristiano con gli altri e si dovrebbe lottare per la pace con tutti.

1: L'importanza di avere sale nelle nostre relazioni e come tendere alla pace con tutti.

2: Il potere del sale di condire le nostre vite e la sua necessità di relazioni forti.

1: Colossesi 4:6 - Le vostre parole siano sempre benevoli, condite con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

2: Matteo 5:13-16 - ? Tu sei il sale della terra, ma se il sale perdesse il sapore, come potrà recuperarlo? A niente serve più se non a essere buttati via e calpestati dalla gente? piedi. ? Tu sei la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

Marco 10 racconta diversi eventi chiave tra cui gli insegnamenti sul divorzio, la benedizione dei figlioli, l'incontro con un giovane ricco, Gesù che predice la sua morte e risurrezione per la terza volta, la richiesta di Giacomo e Giovanni di posti d'onore nel Regno, la guarigione di Bartimeo cieco.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i farisei che mettono alla prova Gesù chiedendogli se è lecito a un uomo divorziare da sua moglie. Risponde chiedendo cosa Mosè avesse loro comandato. Rispondono che Mosè ha permesso di scrivere un certificato di divorzio mandandola via, ma Egli dice che ciò è avvenuto perché la durezza dei cuori risale all'ordine della creazione dicendo: "Ma all'inizio della creazione Dio li fece maschio femmina. Per questo motivo l'uomo lascerà suo padre, sua madre sarà unita a suo padre". due mogli diventeranno una sola carne». Perciò non sono più due, ma una sola carne. Ciò dunque che Dio ha congiunto, nessuno lo separi» (Mc 10,1-9). Quando i discepoli nel retro chiedono nuovamente questo argomento, dicono che chiunque divorzia dalla moglie sposa un'altra donna commette adulterio contro di lei, se lei

divorzia dal marito sposa un altro uomo commette adulterio (Marco 10:10-12).

2° Paragrafo: La gente gli portava i bambini piccoli, farglieli toccare i discepoli li rimproverarono vedendo questo Gesù indignato disse: "Lasciate che i bambini vengano da me, non ostacolateli perché il regno di Dio appartiene a come questi. In verità vi dico che nessuno riceve il regno di Dio come un bambino non vi entrerà mai» prende i bambini tra le braccia, pone su di loro le mani e li benedice (Mc 10,13-16). Poi arriva un giovane ricco che chiede cosa deve fare per ereditare la vita eterna dopo aver confermato di aver osservato i comandamenti fin dalla giovinezza Gesù guardandolo lo amava disse "Una cosa che ti manca va' a vendere tutto quello che hai dai ai poveri avrai un tesoro il paradiso poi vieni e seguimi" alla vista di quest'uomo cadde e se ne andò triste perché aveva grandi ricchezze. Gesù poi commenta quanto sia difficile per i ricchi entrare nel regno di Dio. È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco che entri nel regno. I discepoli di Dio stupiti chiedono chi può essere salvato e risponde: "All'uomo questo è impossibile, ma non a Dio tutte le cose sono possibili a Dio" ricorda Pietro. lasciato tutto seguilo assicura che nessuno abbia lasciato casa fratelli sorelle madre padre figli campi amore vangelo fallire ricevere cento volte tanto presente età case fratelli sorelle madri figli campi lungo persecuzioni vita eterna età vieni molti che sono i primi saranno ultimi ultimi primi (Marco 10 :17-31).

3° paragrafo: Durante la salita a Gerusalemme i Dodici vengono messi da parte e raccontano che la terza volta accadrà a Lui come il Figlio L'uomo ha consegnato i capi sacerdoti insegnanti della legge condannare a morte consegnare ai gentili fingendo sputare flagellare crocifiggere tre giorni dopo risorgere (Marco 10:32-34). Poi i figli di Giacomo Giovanni Zebedeo vennero e chiesero di concedere siediti destra sinistra gloria ma Lui disse non sapeva cosa stavano chiedendo potevano bere una tazza programmato bere battezzato battesimo pianificato battezzato affermare avrebbero potuto concedere a coloro che avevano preparato Padre riposo Dieci sentirono si indignarono due fratelli chiamano siediti dicono chiunque vuole diventare grande tra deve essere servitore chi vuole essere il primo schiavo così come il Figlio L'uomo non venne servito servire dare la vita riscatto molti ciechi Bartimeo seduto lungo la strada sente passare grida "Gesù Figlio Davide abbi pietà di me!" Molti lo rimproverano dirgli zitto ma grida sempre le stesse parole si ferma lo chiama getta da parte il mantello salta su arriva Gesù chiede cosa vuole fare per lui risponde "Rabbi voglio vedere" gli dice vai fede guarito subito riceve la vista segue la strada dimostrando potenza risanare fisicamente spiritualmente coloro che riconoscono il bisogno di Lui si avvicinano alla fede (Marco 10,35-52).

Marco 10:1 Poi partì di là e arrivò al territorio della Giudea, oltre il Giordano; e il popolo ricorse di nuovo a lui; e, come era solito, insegnò loro di nuovo.

Gesù si alzò e tornò sulle coste della Giudea, al di là del fiume Giordano, e la gente si radunò attorno a lui per ascoltare il suo insegnamento.

1. Il potere dell'insegnamento di Gesù: come Gesù usò le sue parole per influenzare le vite

2. L'importanza di riunirsi attorno a Gesù: come possiamo trarre beneficio dalla presenza di Gesù

1. Isaia 55:11 - “Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Matteo 7:28-29 - "E avvenne che, quando Gesù ebbe terminato queste parole, la gente rimase stupita della sua dottrina: poiché egli insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi."

Marco 10:2 Allora i farisei si avvicinarono a lui e gli domandarono: È lecito a un uomo mandare via la propria moglie? tentandolo.

I farisei chiesero a Gesù se fosse lecito a un uomo ripudiare la moglie, mettendolo alla prova.

1. Il potere del matrimonio: uno sguardo alla sfida dei farisei a Gesù

2. L'importanza di osservare le leggi di Dio: esaminare la risposta di Gesù ai farisei

1. Malachia 2:14-16 – L'avvertimento del Signore contro il divorzio e l'importanza del patto

2. Matteo 19,3-9 - La spiegazione di Gesù sulla permanenza del matrimonio e sull'eccezione per il divorzio.

Marco 10:3 Ed egli, rispondendo, disse loro: Che vi ha comandato Mosè?

I farisei chiesero a Gesù cosa Mosè avesse loro comandato.

1: Gesù sta mettendo alla prova i farisei per vedere quanto capiscono la Legge di Dio.

2: Anche quando sfidato, non dimenticare mai la parola di Dio.

1: Deuteronomio 6:5 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2: Romani 13:10 - L'amore non fa male al prossimo. Dunque l'amore è il compimento della legge.

Marco 10:4 E dissero: Mosè permise di scrivere un atto di ripudio e di mandarla via.

I farisei andarono da Gesù e gli chiesero del divorzio e Lui rispose citando l'esempio di Mosè che consentì un atto di divorzio.

1. Il piano di Dio per il matrimonio: comprendere il divorzio alla luce delle Scritture

2. Amare il proprio coniuge nei momenti difficili - Come gestire il divorzio in modo biblico

1. Malachia 2:16 - "Poiché il Signore Dio d'Israele dice che odia il divorzio".

2. Romani 7:2-3 - “Poiché la donna sposata è obbligata per legge al marito mentre questi vive; ma se suo marito muore, ella è sciolta dalla legge di suo marito. Se dunque ella si unisce ad un altro uomo mentre vive il marito, sarà chiamata adultera; ma se suo marito muore, ella è libera dalla legge, così che non è adultera, anche se è unita ad un altro uomo.

Marco 10:5 E Gesù, rispondendo, disse loro: Per la durezza del vostro cuore egli vi ha scritto questo precetto.

Gesù spiega che la legge mosaica è stata scritta per rendere conto della durezza del cuore delle persone.

1. Conoscere il motivo dietro la legge - Esplorare le implicazioni più profonde del motivo per cui Dio ci ha dato le leggi.

2. Grazia e redenzione di Dio - Comprendere la volontà del Signore di perdonare le nostre trasgressioni.

1. Romani 3:23-25 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

2. Ebrei 10:16-18 - Questo è il patto che farò con loro: metterò le mie leggi nei loro cuori e le scriverò nelle loro menti.

Marco 10:6 Ma fin dall'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina.

Il passaggio sottolinea la creazione dell'umanità da parte di Dio come maschio e femmina dall'inizio dei tempi.

1. La bellezza della creazione di Dio: comprendere l'importanza dei ruoli maschili e femminili

2. La sacralità del matrimonio: onorare il disegno di Dio sull'uomo e sulla donna

1. Genesi 1:27 - Così Dio creò l'uomo a sua immagine, lo creò a immagine di Dio; maschio e femmina li creò.

2. Efesini 5:31-32 - "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una sola carne." Questo mistero è profondo e dico che si riferisce a Cristo e alla Chiesa.

Marco 10:7 Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie;

All'uomo viene comandato di lasciare suo padre e sua madre e di unirsi a sua moglie.

1. La chiamata al matrimonio: lasciare la famiglia e unirsi al coniuge

2. Il potere dell'amore: scegliere un partner per la vita

1. Efesini 5:31 – “Perciò l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una carne sola”.

2. Genesi 2:24 – “Perciò l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una sola carne”.

Marco 10:8 E i due saranno una sola carne; così non sono più due, ma una sola carne.

Il brano sottolinea l'unità e l'inseparabilità del matrimonio, affermando che due diventano una sola carne attraverso il matrimonio.

1: Il matrimonio è un'unione sacra tra due individui, unione che crea un'unità unica e inseparabile.

2: Il matrimonio è un patto tra due individui che li unisce come uno solo, e dovrebbe essere custodito come un vincolo sacro.

1: Efesini 5:31 - "Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una carne sola".

2: Genesi 2:24 - "Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne".

Marco 10:9 Ciò dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi.

L'alleanza matrimoniale di Dio è un'unione sacra che non dovrebbe essere infranta.

1. Il matrimonio è un'alleanza, non un contratto - Uno studio su Marco 10:9

2. Dio onora le Sue Alleanze – L'importanza del matrimonio come vincolo

1. Malachia 2:14-16 - Il patto di fedeltà del Signore nel matrimonio

2. Efesini 5:22-33 - Mariti e mogli onorano l'alleanza del matrimonio

Marco 10:10 E in casa i suoi discepoli lo interrogarono nuovamente sulla stessa cosa.

Gesù insegna sul matrimonio e sul divorzio.

1: Il matrimonio è un patto sacro e dovrebbe essere rispettato e onorato.

2: La grazia e il perdono di Dio sono disponibili per coloro che hanno sperimentato il divorzio.

1: Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti come al Signore.

2: Romani 12:9-10 - L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono.

Marco 10:11 Ed egli disse loro: Chiunque manda via sua moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei.

Gesù insegna che il divorzio è sbagliato e chi divorzia e si risposa commette adulterio.

1. L'amore di Dio per il matrimonio: comprendere le conseguenze del divorzio

2. Rimanere fedeli nel matrimonio: cosa insegnò Gesù sul divorzio

1. Malachia 2:16 - Poiché il Signore Dio d'Israele dice che odia il divorzio, perché copre le vesti di violenza, dice il Signore degli eserciti. Bada dunque al tuo spirito, per non comportarti in modo sleale.

2. 1 Corinzi 7:10-11 - Agli sposati do questo comando (non io, ma il Signore): La moglie non deve separarsi dal marito. Ma se lo fa, deve rimanere nubile oppure riconciliarsi con suo marito. E un marito non deve divorziare dalla moglie.

Marco 10:12 E se una donna manda via il marito e si sposa con un altro, commette adulterio.

Questo passaggio di Marco 10:12 spiega che se una donna divorzia dal marito e sposa un altro uomo, commette adulterio.

1. La fedeltà del matrimonio: esame del peccato imperdonabile dell'adulterio

2. Il valore del matrimonio: custodire la santità dell'unione

1. Efesini 5:21-33 – Sottomettetevi gli uni agli altri per rispetto verso Cristo.

2. Ebrei 13:4 - Il matrimonio dovrebbe essere onorato da tutti, e il letto matrimoniale mantenuto puro, perché Dio giudicherà l'adultero e tutti coloro che sono sessualmente immorali.

Marco 10:13 E gli presentarono dei bambini perché li toccasse; e i suoi discepoli rimproverarono quelli che li portavano.

Gesù accolse i bambini e mostrò gentilezza nei loro confronti nonostante la disapprovazione dei suoi discepoli.

1. Il potere della gentilezza: l'esempio di Gesù con i bambini

2. Seguire l'esempio di Gesù nell'accoglienza dei bambini

1. Matteo 19:14 - "Ma Gesu` disse: 'Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché a questi appartiene il regno dei cieli.'"

2. Matteo 18:5 - "E chiunque accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me."

Marco 10:14 Ma Gesù, vedendo ciò, ne fu molto dispiaciuto e disse loro: Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché di tali è il regno di Dio.

Gesù mostrò disappunto verso coloro che impedivano ai bambini di avvicinarsi a lui, sottolineando che il regno di Dio è costituito da queste persone.

1. "L'importanza di lasciare che i bambini vengano a Gesù"

2. "Includere i piccoli nel Regno di Dio"

1. Luca 18,15-17 - Gesù accoglie i bambini

2. Matteo 18:1-5 - Gesù insegna l'importanza dell'umiltà nel regno di Dio

Marco 10:15 In verità vi dico: chiunque non accoglierà il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso.

Questo versetto sottolinea l'importanza dell'umiltà e dell'avere fede in Dio come un bambino. 1. "Trovare l'umiltà nel Regno di Dio" 2. "Il potere della fede nel Regno di Dio"; 1. Matteo 18:3-4 - "E disse: In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. 4Chi dunque si umilierà come questo bambino, lo stesso è più grande nel regno dei cieli." 2. Luca 18:16-17 - "Ma Gesù li chiamò a sé e disse: Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché di tali è il regno di Dio. 17 In verità vi dico: chiunque non riceverà il regno di Dio, come un bambino non entrerà in esso».

Marco 10:16 Ed egli li prese tra le braccia, pose su di loro le mani e li benedisse.

Questo passaggio descrive Gesù che prende due bambini, impone loro le mani e li benedice.

1. Il potere della benedizione di Gesù: come il tocco di Gesù trasforma la vita

2. La potenza dell'amore di Gesù: raggiungere chi è nel bisogno

1. Genesi 48:14-16 – La benedizione di Giacobbe ai suoi nipoti

2. Giovanni 4:4-42 - Gesù guarisce la donna samaritana al pozzo

Marco 10:17 E quando fu uscito per la strada, uno venne correndo, gli si inginocchiò e gli domandò: Buon Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?

Questo brano racconta la storia di un uomo che chiese a Gesù cosa doveva fare per ereditare la vita eterna.

1. Il dono della vita eterna: come riceverlo e custodirlo

2. Cosa dobbiamo fare per ereditare la vita eterna?

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Marco 10:18 E Gesù gli disse: Perché mi chiami buono? non c'è altro bene che uno, cioè Dio.

Gesù ricorda all'uomo che solo Dio è buono.

1: Siamo tutti peccatori e solo Dio è buono.

2: Per salvarci dobbiamo riconoscere che solo Dio è buono e rivolgerci a Lui.

1: Romani 3:10-12 - Non c'è nessun giusto, no, nemmeno uno.

2: 1 Giovanni 1:8-10 - Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi.

Marco 10:19 Tu conosci i comandamenti: Non commettere adulterio, Non uccidere, Non rubare, Non dire falsa testimonianza, Non frodare, Onora tuo padre e tua madre.

Il passaggio sottolinea l'importanza di seguire i Dieci Comandamenti, in particolare quelli riguardanti l'adulterio, l'omicidio, il furto, la falsa testimonianza, la frode e l'onorare i propri genitori.

1. "Vivere una vita di integrità: come onorare i dieci comandamenti"

2. "La legge dell'amore di Dio: rispetto dei dieci comandamenti"

1. Romani 13:8-10 - "Non dovete nulla a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge. Per i comandamenti: "Non commettere adulterio, non uccidere, non commettere non rubare, non concupire" e ogni altro comandamento, si riassumono in questa parola: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". L'amore non fa torto al prossimo; perciò l'amore è l'adempimento della legge."

2. Matteo 22:34-40 - "Ma i farisei, udito che aveva messo a tacere i sadducei, si radunarono. E uno di loro, un dottore della legge, gli fece una domanda per metterlo alla prova. "Maestro, che è il grande comandamento nella Legge?" E gli disse: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Marco 10:20 Ed egli, rispondendo, gli disse: Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza.

L'uomo di Marco 10:20 aveva osservato fedelmente i comandamenti di Dio fin da quando era giovane.

1. Il potere di una vita fedele

2. Il valore dell'obbedienza a Dio

1. Salmo 119:9-11 “Con che cosa si purificherà la via il giovane? prestando attenzione secondo la tua parola. Con tutto il cuore ti ho cercato: non lasciarmi deviare dai tuoi comandamenti. La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te».

2. Matteo 19:16-19 “Ed ecco, uno si avvicinò e gli disse: Maestro buono, che cosa farò di buono per avere la vita eterna? Ed egli gli disse: Perché mi chiami buono? non c'è nessuno buono se non uno solo, cioè Dio; ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti. Gli disse: Quale? Gesù disse: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, onora tuo padre e tua madre e ama il prossimo tuo come te stesso.

Marco 10:21 Allora Gesù, vedendolo, lo amò e gli disse: Una cosa ti manca: va', vendi tutto quello che hai, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni, prendi il tesoro attraversa e seguimi.

Gesù ci ama e ci incoraggia a usare i nostri beni per aiutare gli altri.

1. L'amore di Dio per noi: la forza dell'umiltà e del sacrificio

2. Seguire Gesù: prendere la nostra croce e servire gli altri

1. Matteo 25:35-40 - Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato.

2. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.

Marco 10:22 A queste parole egli si rattristò e se ne andò addolorato, perché aveva molti beni.

Il giovane ricco fu profondamente addolorato quando Gesù gli disse di dare via i suoi beni.

1. Vivere con la mano aperta: come donare generosamente i propri beni

2. Il costo del discepolato: il prezzo di seguire Gesù

1. Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita.

2. Luca 12:15 - Fate attenzione e guardatevi dalla cupidigia, perché la vita di uno non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede.

Marco 10:23 E Gesù si guardò intorno e disse ai suoi discepoli: Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!

Gesù avverte che è difficile per chi possiede ricchezze entrare nel regno di Dio.

1. Ricchezza e Regno di Dio: trovare il giusto equilibrio

2. Il dilemma dell'uomo ricco: cercare la vita eterna

1. Luca 12:15 - "Ed egli disse loro: State attenti e guardatevi dall'avidità, perché la vita di un uomo non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede."

2. 1 Timoteo 6:17 - "Importa ai ricchi di questo mondo di non essere arroganti e di non confidare nelle ricchezze incerte, ma nell'Iddio vivente, che ci dà riccamente ogni cosa perché la godiamo."

Marco 10:24 E i discepoli rimasero stupiti delle sue parole. Ma Gesù risponde ancora e dice loro: Figli, quanto è difficile per quelli che confidano nelle ricchezze entrare nel regno di Dio!

Gesù mette in guardia i suoi discepoli sulla difficoltà di coloro che confidano nelle ricchezze per entrare nel Regno di Dio.

1. Il pericolo della ricchezza: confidare nel denaro anziché in Dio

2. Riporre la nostra fiducia in Dio: la necessità della fede rispetto alla ricchezza

1. Proverbi 11:28 - "Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto fiorirà come una foglia verde."

2. Matteo 6:24 - “Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e il denaro”.

Marco 10:25 È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.

È difficile per chi possiede ricchezze materiali entrare nel Regno di Dio.

1: Dobbiamo guardare oltre la ricchezza materiale per trovare la vera felicità e gioia nel regno di Dio.

2: Il Regno di Dio è aperto a tutti, indipendentemente dalla situazione economica.

1: Matteo 19:23-24 - Gesù disse ai suoi discepoli: “In verità vi dico, difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. Ancora una volta vi dico: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».

2: Giacomo 2:5-7 - Ascoltate, miei cari fratelli e sorelle: Dio non ha scelto coloro che sono poveri agli occhi del mondo per essere ricchi nella fede e per ereditare il regno che ha promesso a coloro che lo amano? Ma tu hai disonorato i poveri. Non sono i ricchi che ti sfruttano? Non sono loro che ti trascinano in tribunale? Non sono loro che bestemmiano il nobile nome di colui al quale appartieni?

Marco 10:26 Ed essi stupivano oltre misura, dicendo tra loro: Chi dunque può essere salvato?

I discepoli rimasero stupiti nell'apprendere che è difficile per i ricchi entrare nel Regno di Dio.

1: L'amore di Dio per tutti - Non importa quanta ricchezza possediamo, l'amore di Dio per noi rimane immutato.

2: La sfida di seguire Gesù - Dobbiamo essere disposti a cedere le nostre ricchezze e possedimenti al Signore se vogliamo seguirlo.

1: Filippesi 4:11-13 - Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So abbassarmi e so abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno.

2: Luca 12:22-34 - Poi disse ai suoi discepoli: Perciò vi dico: Non preoccupatevi per la vostra vita, di ciò che mangerete; né per il corpo, ciò che indosserai. La vita è più della carne e il corpo è più dei vestiti. Considerate i corvi: perché non seminano né raccolgono; che non hanno né magazzino né granaio; e Dio li nutre: quanto più siete migliori degli uccelli?

Marco 10:27 E Gesù, fissandoli, disse: Agli uomini è impossibile, ma non a Dio; perché a Dio ogni cosa è possibile.

Dio può tutto e nulla gli è impossibile.

1: Dio è onnipotente e nulla è al di là delle sue capacità

2: Confidare nel potere illimitato di Dio

1: Isaia 40:28-29 - "Non avete conosciuto? Non avete udito? Il Signore è l'Iddio eterno, il Creatore delle estremità della terra. Egli non viene meno e non si stanca; la sua intelligenza è imperscrutabile.

2: Salmo 115:3 - "Il nostro Dio è nei cieli; fa tutto ciò che gli piace".

Marco 10:28 Allora Pietro cominciò a dirgli: Ecco, abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito.

Pietro riconosce a Gesù che lui e gli altri discepoli hanno lasciato tutto per seguirlo.

1. Il grande scambio: cosa lasciamo dietro di noi quando seguiamo Gesù

2. Il potere della fede: cosa otteniamo quando seguiamo Gesù

1. Matteo 19,27-30 - Il giovane ricco che non poteva seguire Gesù nonostante avesse lasciato tutto alle spalle

2. Luca 5:11 - La storia della pesca miracolosa e il riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio da parte di Pietro

Marco 10:29 E Gesù, rispondendo, disse: In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figli, o possedimenti per causa mia, e quello del Vangelo,

Nessuno può rinunciare a nulla per amore di Gesù e del Vangelo.

1. Rinunciare alle cose per amore di Gesù e del Vangelo

2. La forza del sacrificio per Gesù e il Vangelo

1. Matteo 19:27-30 - Il giovane ricco

2. Ebrei 11:24-26 - La scelta di Mosè di soffrire afflizioni con il popolo di Dio

Marco 10:30 Ma in questo tempo egli riceverà già il centuplo, in case, e fratelli, e sorelle, e madri, e figli, e campi, con persecuzioni; e nel mondo futuro la vita eterna.

Gesù promette a coloro che lo seguono una ricompensa centuplicata in questa vita, comprese case, fratelli, madri, figli e terre, oltre alle persecuzioni. Nell'aldilà saranno ricompensati con la vita eterna.

1. Non importa cosa ti riserva la vita, seguire Gesù ti condurrà sempre all'eternità.

2. Il Signore promette una ricompensa centuplicata per coloro che lo seguono: case, fratelli, madri, figli, terre e persecuzioni.

1. Matteo 19:29 - "E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per causa del mio nome, riceverà cento volte tanto ed erediterà la vita eterna".

2. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà in ciò per cui l'ho mandata."

Marco 10:31 Ma molti dei primi saranno ultimi; e l'ultimo primo.

Questo passaggio sottolinea che le vie di Dio sono diverse dalle vie del mondo, poiché i primi saranno gli ultimi e gli ultimi i primi.

1. "Le vie non convenzionali di Dio: comprendere come opera Dio"

2. "Il paradosso del Regno: essere ultimi e primi allo stesso tempo"

1. Luca 13:30 - "Ed ecco, ci sono gli ultimi che saranno i primi, e ci sono i primi che saranno gli ultimi."

2. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

Marco 10:32 Ed essi erano in viaggio per salire a Gerusalemme; e Gesù andava davanti a loro: ed essi rimasero stupiti; e mentre lo seguivano, avevano paura. E prese di nuovo i dodici e cominciò a raccontare loro ciò che gli sarebbe accaduto.

I discepoli rimasero stupiti e spaventati mentre Gesù li conduceva a Gerusalemme e cominciava a parlare loro del suo destino imminente.

1. Gesù ci conduce con coraggio verso l'ignoto, confidando nel progetto di Dio per la nostra vita.

2. Anche di fronte alla paura, possiamo scegliere di seguire Gesù e confidare nel Suo piano.

1. Deuteronomio 31:8 - "Il Signore ti precede. Egli sarà con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà. Non temere e non sgomentarti."

2. Salmo 56:3 - "Quando ho paura, confido in te."

Marco 10:33 dicendo: Ecco, noi saliamo a Gerusalemme; e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi sacerdoti e agli scribi; ed essi lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani:

Gesù predisse la propria sofferenza e morte.

1: L'amore di Gesù e l'obbedienza alla volontà di Dio lo hanno portato a soffrire e morire per la salvezza del mondo.

2: Il sacrificio finale di Gesù ci mostra come vivere la nostra vita con coraggio e fede.

1: Isaia 53:3-5 È disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il dolore. E noi, per così dire, gli abbiamo nascosto i nostri volti; Era disprezzato e non lo stimavamo.

2: Filippesi 2:5-8 Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù, il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio, ma si svergognò, assumendo il sotto forma di schiavo e venendo a somiglianza degli uomini. E, trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Marco 10:34 E lo scherniranno, lo flagelleranno, gli sputeranno addosso e lo uccideranno; e il terzo giorno risorgerà.

Gesù viene deriso, flagellato e ucciso, ma risorgerà il terzo giorno.

1: Gesù ha vinto la morte e ci offre speranza attraverso la sua risurrezione.

2: Gesù ha sopportato la sofferenza e il dolore affinché noi potessimo avere la vita e la salvezza.

1: 1 Corinzi 15:54-55 - “La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov’è, o morte, il tuo pungiglione?”

2: Romani 6:9-10 - “Noi sappiamo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non morirà mai più; la morte non ha più dominio su di lui. Per la morte che è morto è morto al peccato, una volta per tutte, ma la vita che vive la vive per Dio”.

Marco 10:35 E Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, si avvicinarono a lui, dicendo: Maestro, vorremmo che tu facessi per noi qualunque cosa desidereremo.

I figli di Zebedeo, Giacomo e Giovanni, chiedono a Gesù di fare qualunque cosa desiderino.

1. Gesù è disposto a provvedere ai nostri bisogni se glielo chiediamo.

2. Il potere della preghiera – L'esempio di Giacomo e Giovanni nel chiedere a Gesù ciò di cui abbiamo bisogno.

1. Matteo 7:7-11 - Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto.

2. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le Sue ricchezze in gloria mediante Cristo Gesù.

Marco 10:36 Ed egli disse loro: Che cosa vorreste che io facessi per voi?

Gesù chiese ai suoi discepoli cosa volevano che facesse per loro.

1. Come possiamo imparare a chiedere aiuto a Dio nei momenti di bisogno?

2. Cosa possiamo imparare dall'esempio di Gesù di essere disposto a servire gli altri?

1. Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

2. Matteo 20:28 - "Come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti".

Marco 10:37 Gli dissero: Concedici di sedere uno alla tua destra e l'altro alla tua sinistra nella tua gloria.

Gesù insegna l’umiltà e l’altruismo.

1: Dobbiamo essere disposti a mettere da parte i nostri desideri per essere obbedienti a Dio e servire gli altri.

2: Dovremmo sforzarci di essere umili e gentili e di anteporre i bisogni degli altri ai nostri.

1: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

Marco 10:38 Ma Gesù disse loro: Non sapete quello che chiedete: potete bere il calice del quale io bevo? ed essere battezzato con il battesimo con cui sono battezzato io?

Gesù mette in dubbio la comprensione dei discepoli su cosa significasse seguirlo e li sfida a considerare i percorsi difficili che potrebbero dover intraprendere.

1. La chiamata al discepolato: sei pronto a seguire Gesù?

2. Abbracciare il calice della sofferenza: cosa significa seguire Gesù?

1. Filippesi 1:29 - Poiché vi è stato concesso di non solo credere in lui per amore di Cristo, ma anche di soffrire per lui.

2. Matteo 16:24 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Marco 10:39 Ed essi gli dissero: Possiamo. E Gesù disse loro: Voi davvero berrete il calice del quale io bevo; e voi sarete battezzati con il battesimo con il quale io sono stato battezzato:

Gesù dice ai suoi discepoli che condivideranno le sue stesse sofferenze e saranno battezzati con il suo stesso battesimo.

1: Gesù ci chiama ad unirci a Lui nelle sofferenze della vita e in una vita battesimale.

2: Gesù ci chiama a condividere il suo calice e ad essere battezzati con lui.

1: Romani 8:17, "e se figli, allora eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, se davvero soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme".

2: Matteo 28:19: "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

Marco 10:40 Ma non sta a me concedere di sedere alla mia destra e alla mia sinistra; ma sarà dato a coloro per i quali è stato preparato.

Gesù sta insegnando che il posto d’onore non è qualcosa che Lui può dare a qualcuno, ma è preparato da Dio.

1: Non dovremmo mai cercare onori o riconoscimenti poiché non è qualcosa che ci può essere dato, ma è preparato da Dio.

2: Gesù ci insegna che non dovremmo preoccuparci del prestigio poiché Dio è il determinante ultimo di chi riceve onore e rispetto.

1: Matteo 20:26-28 - Ma tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sia vostro servitore.

2: Filippesi 2:3-4 - Non faccia nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma ciascuno con umiltà di mente stimi gli altri migliori di se stesso.

Marco 10:41 Quando i dieci udirono ciò, cominciarono ad essere molto dispiaciuti verso Giacomo e Giovanni.

La richiesta di Giacomo e Giovanni di ricevere un trattamento preferenziale nel regno di Dio provocò il dispiacere degli altri dieci discepoli.

1. Gesù ci ha insegnato ad essere umili e a cercare la gloria di Dio, non la nostra - Marco 10:41

2. Non dovremmo aspettarci un trattamento speciale, ma invece accontentarci dei doni che Dio ci ha dato - Marco 10:41

1. Filippesi 2:3 “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi”.

2. Giacomo 1:17 “Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli”.

Marco 10:42 Ma Gesù li chiamò a sé e disse loro: Voi sapete che coloro che sono tenuti a governare sulle nazioni esercitano il dominio su di esse; e i loro grandi esercitano autorità su di loro.

Gesù insegna che chi detiene il potere spesso usa la propria autorità per opprimere gli altri.

1: Dobbiamo usare la nostra autorità per il bene degli altri, non a nostro vantaggio.

2: Non dobbiamo usare il nostro potere per opprimere gli altri, ma per sollevarli.

1: Isaia 58:10-12 - Se vi spendete per gli affamati e soddisfate i bisogni degli oppressi, allora la vostra luce sorgerà nelle tenebre e la vostra notte diventerà come il mezzogiorno.

2: Giacomo 2:1-13 - Ama il tuo prossimo come te stesso e non mostrare parzialità.

Marco 10:43 Ma tra voi non sarà così; ma chiunque vorrà essere grande tra voi, sarà vostro ministro.

Il passaggio riguarda il servizio e come si trova la grandezza nell'essere servitori gli uni degli altri.

1. "Il percorso verso la grandezza: servirsi a vicenda"

2. "La vera grandezza: una vita di servizio"

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2. Matteo 20:26-28 - "Chi vuole essere grande tra voi sarà vostro servitore, e chiunque vuole essere il primo tra voi sarà vostro schiavo, così come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita in riscatto per molti».

Marco 10:44 E chiunque di voi sarà il primo, sarà servitore di tutti.

Il più importante di noi dovrebbe essere il servitore di tutti.

1: Siamo tutti chiamati ad essere servi gli uni degli altri.

2: I leader dovrebbero dare l’esempio e servire gli altri.

1: Filippesi 2:3-4 “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2: Matteo 20:26-27 “Ma chiunque vuole essere grande tra voi sarà vostro servitore, e chiunque vuole essere il primo tra voi sarà vostro schiavo”.

Marco 10:45 Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita in riscatto per molti.

Gesù è venuto per servire gli altri e dare la Sua vita per essere un riscatto per molti.

1. Il significato del servizio: cosa ci ha insegnato Gesù sul dare

2. Sacrificio e redenzione: il riscatto per molti

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

2. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici.

Marco 10:46 E vennero a Gerico. E mentre usciva da Gerico con i suoi discepoli e una gran folla, il cieco Bartimeo, figlio di Timeo, sedeva a mendicare lungo la strada.

Bartimeo, un cieco, riacquistò la vista dopo che Gesù lo guarì.

1. "Una nuova visione: come Gesù ci offre una nuova prospettiva"

2. "Il potere della fede: come le nostre convinzioni possono portare miracoli"

1. Giovanni 9:35-38 - Gesù guarisce l'uomo nato cieco.

2. Ebrei 11:1 - La fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Marco 10:47 E quando udì che era Gesù di Nazaret, cominciò a gridare e a dire: Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me.

Il cieco gridò a Gesù che avesse pietà di lui poiché riconobbe in Gesù il figlio di Davide.

1. Riconoscere Gesù come nostro Salvatore

2. La forza di riconoscere Gesù

1. Matteo 1:1-25 - La genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.

2. 1 Corinzi 1:30 - Ma da lui siete voi in Cristo Gesù, il quale da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.

Marco 10:48 E molti lo accusavano di tacere; ma egli gridava ancora più forte. Tu, figlio di Davide, abbi pietà di me.

L'uomo implorò Gesù pietà, ma molti gli dissero di tacere.

1. Il potere della fede - Credere che Dio risponderà alle nostre preghiere, anche quando gli altri ci dicono di stare zitti.

2. Raggiungere Gesù – Non importa quanto sia difficile la situazione, Egli ascolterà sempre e risponderà alle nostre richieste di misericordia.

1. Luca 18:38-39 - Ed egli gridò, dicendo: Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me. E quelli che lo precedevano lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora di più. Tu, figlio di Davide, abbi pietà di me.

2. Salmo 86:15 - Ma tu, o Signore, sei un Dio pieno di compassione, pietoso, longanime e abbondante in misericordia e verità.

Marco 10:49 Gesù allora si fermò e gli comandò di chiamarlo. E chiamarono il cieco, dicendogli: Stai tranquillo, alzati; ti chiama.

Il cieco fu chiamato a Gesù per suo comando e fu confortato.

1: Gesù ci chiama al suo fianco e ci conforta.

2: Possiamo trovare forza in Gesù quando siamo deboli.

1: Isaia 41:10 "Quindi non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: Salmo 145:18 "Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano, a tutti quelli che lo invocano con verità".

Marco 10:50 Ed egli, gettata via la veste, si alzò e si avvicinò a Gesù.

Questo brano racconta la storia di un uomo che getta via la sua veste e si avvicina a Gesù.

1. Il potere di lasciare andare: come uscire con fede ci avvicina a Gesù

2. Il rischio della fede: come seguire Gesù con coraggio può cambiare la nostra vita

1. Matteo 17:7-8 - E Gesù si avvicinò e li toccò dicendo: "Alzatevi e non abbiate paura". E quando alzarono gli occhi, non videro nessuno se non Gesù solo.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Marco 10:51 E Gesù, rispondendo, gli disse: Che vuoi che ti faccia? Il cieco gli disse: Signore, affinché io riacquisti la vista.

Il cieco chiese a Gesù di guarirlo affinché potesse riacquistare la vista.

1. La forza della fede: la fede del cieco in Gesù lo portò alla guarigione.

2. Il potere della preghiera: Gesù ci ha mostrato che tutto ciò che dobbiamo fare è chiedere aiuto e Lui risponderà.

1. Matteo 21:22 - "E ogni cosa, qualunque cosa chiederete in preghiera, credendo, la riceverete."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

Marco 10:52 E Gesù gli disse: Va'; la tua fede ti ha guarito. E subito ricuperò la vista e seguì Gesù per la strada.

Gesù guarì un cieco e gli disse che la sua fede lo aveva guarito.

1. Credi e ricevi: il potere della fede

2. Seguire Gesù: una vita di fede

1. Giacomo 2:17-18 - “Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai la fede e io ho le opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere”.

2. Ebrei 11:1-3 - “Ora la fede è certezza di cose che si sperano, evidenza di cose che non si vedono. Poiché con esso gli anziani ottenevano una buona reputazione. Mediante la fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio, così che le cose che si vedono non sono state tratte da cose che appaiono”.

Marco 11 racconta diversi eventi chiave tra cui l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, la maledizione di un fico sterile, la purificazione del tempio e un discorso sulla fede e sulla preghiera.

1° paragrafo: Mentre si avvicinano a Gerusalemme, a Betfage e Betania vicino al Monte degli Ulivi, Gesù manda due discepoli ordinando loro di trovare lì legato un asinello su cui nessuno ha mai cavalcato. Devono scioglierlo e portarglielo. Se qualcuno chiede perché lo fanno, risponda: "Il Signore ne ha bisogno e presto lo rimanderà qui" (Marco 11,1-3). Trovano il puledro mentre dice di portarlo Lui getta i loro mantelli sul puledro Si siede su di loro mentre entra in Gerusalemme molti stendono i loro mantelli la strada mentre altri stendono rami tagliano i campi quelli che andavano avanti quelli che seguivano gridavano "Osanna! Beato chi viene" nel nome del Signore! Benedetto viene il regno, Davide nostro padre! Osanna nel più alto dei cieli!" (Marco 11:4-10). Dopo aver guardato ogni cosa, ormai è già tardi, esce Betania con i Dodici (Marco 11,11).

2° Paragrafo: Il giorno dopo mentre lasciano Betania Gesù ha fame vedendo da lontano le foglie del fico non trova altro che foglie imprecando dicendo: "Nessuno mangi mai più

frutto da te" i discepoli lo sentono dire questo (Marco 11,12-14). Quando raggiungono Gerusalemme Gesù entra nei cortili del tempio comincia a scacciare quelli che comprano e vendono lì rovescia i tavoli dei cambiavalute i banchi quelli che vendono colombe non permettono a nessuno di portare merci attraverso i cortili del tempio insegnando loro: "Non è scritto: 'La mia casa sarà chiamata casa preghiera di tutte le nazioni' ? Ma voi avete fatto sì che i ladri delle caverne, i capi sacerdoti, gli insegnanti della legge, sentissero questo, cominciassero a guardare, ucciderlo perché lo temevano perché tutta la folla stupiva insegnando, quando venne la sera Gesù i suoi discepoli uscirono dalla città (Marco 11:15-19).

3° Paragrafo: La mattina mentre passavo vedo le radici appassite del fico Pietro ricorda che dice "Rabbi guarda! Il fico che hai maledetto è seccato!" Gesù risponde "Abbi fede Dio. In verità ti dico che se qualcuno dirà a questo monte 'Va', gettati in mare' non dubita del cuore credendo che ciò che dice accadrà sarà fatto per lui. Perciò ti dico qualunque cosa chiedi preghiera credi di aver ricevuto la tua. E quando restate in preghiera se avete qualcosa contro qualcuno perdonate così il Padre cielo perdonerà i peccati" mostrando parole potenti pronunciate fede importanza perdono ricevere il perdono di Dio (Marco 11:20-26). Arrivano di nuovo a Gerusalemme mentre camminano nel tempio tribunali capi sacerdoti insegnanti anziani della legge vengono a interrogare l'autorità fanno queste cose chiede se il battesimo Giovanni origine terrena celeste promettendo risposta basata sulla loro risposta risposta impaurita le persone ritenevano Giovanni vero profeta quindi rispondi non lo so quindi rifiuta rispondi alla domanda sul Suo proprio autorità che dimostra saggezza opposizione che mette alla prova la loro integrità leader spirituali fine capitolo (Marco 11:27-33).

Marco 11:1 Quando furono vicini a Gerusalemme, a Betfage e a Betania, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli

Gesù manda due dei suoi discepoli a Betfage e Betania per prepararsi al suo arrivo a Gerusalemme.

1: L'umile ingresso di Gesù a Gerusalemme, mostrando la sua umiltà e il suo altruismo.

2: L'importanza di prepararsi all'arrivo di Gesù nella nostra vita.

1: Filippesi 2:5-8: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce”.

2: Matteo 21:5: "Di' alla figlia di Sion: 'Ecco, il tuo re viene a te, umile, montato sopra un'asina, sopra un puledro, puledro di una bestia da soma.'"

Marco 11:2 Poi disse loro: Andate nel villaggio di fronte a voi; e appena sarete entrati in esso, troverete un asinello legato, sul quale nessuno si è mai seduto; scioglietelo e portatelo con voi.

Gesù ordina ai suoi discepoli di trovare un puledro su cui nessuno ha mai cavalcato e di riportarglielo.

1. Il potere della fede: le istruzioni di Gesù ai suoi discepoli di trovare un puledro che nessuno ha mai cavalcato e di riportarglielo servono come un potente esempio di come la fede può spostare le montagne.

2. Obbedienza: il comando di Gesù ai suoi discepoli di trovare un puledro che nessuno ha mai cavalcato e di riportarglielo serve a ricordare l'importanza di seguire le istruzioni di Dio ed essere obbedienti.

1. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile".

2. Filippesi 2:8 - "E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce".

Marco 11:3 E se qualcuno vi dice: Perché fate questo? dite che il Signore ha bisogno di lui; e subito lo manderà qui.

Gesù dice ai suoi discepoli di dire a chiunque li domanderà perché prendono l'asino che il Signore ne ha bisogno e gli sarà rimandato indietro.

1. Dio ha uno scopo e un piano per tutto ciò che ci chiede di fare.

2. Dobbiamo confidare nel Signore e nel Suo piano per noi, anche quando sembra strano.

1. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Marco 11:4 E andarono e trovarono il puledro legato presso la porta di fuori, nel luogo dove si incrociavano due strade; e lo perdono.

Questo passaggio descrive come Gesù e i suoi discepoli trovarono un asinello legato in un luogo dove due strade si incontravano.

1. Gesù è la via, la verità e la vita e ci aiuterà a trovare la nostra strada nella vita.

2. Sapere quando correre un rischio e avere fiducia nel piano di Dio può essere difficile, ma dovremmo ricordare che Gesù è sempre con noi.

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Marco 11:5 E alcuni dei presenti dissero loro: Che fate, sciogliete il puledro?

I discepoli di Gesù furono interrogati per aver perso un puledro.

1: Ai discepoli di Gesù fu chiesto perché stavano sciogliendo un puledro, dimostrando l'importanza dell'azione giusta e il potere di una buona spiegazione.

2: Quando i discepoli di Gesù furono interrogati per le loro azioni, ciò mostrò che le nostre azioni sono sempre soggette ad esame accurato e dobbiamo essere pronti a spiegarle.

1: Efesini 6:7: "Rendete dunque a tutti ciò che è dovuto: tributi a chi sono dovuti, costumi a chi costumi, timore a chi timore, onore a chi onore".

2: Proverbi 3:27: "Non rifiutare il bene a coloro ai quali è dovuto, quando è in potere delle tue mani farlo".

Marco 11:6 Ed essi dissero loro proprio come Gesù aveva comandato, e li lasciarono andare.

Questo passaggio descrive Gesù che comanda ai suoi discepoli di liberare l'asina e il suo puledro affinché possano cavalcarli.

1. Il potere dell'obbedienza - Come il semplice comando di Gesù ai suoi discepoli illustra l'importanza di seguire la volontà di Dio.

2. Trovare forza nei momenti di bisogno - Come Gesù ha fatto affidamento sui suoi discepoli per aiutarlo nella sua missione e come possiamo fare affidamento su Dio nei momenti di bisogno.

1. Efesini 5:15-17 - "Osservate dunque attentamente come vi comportate, non da insensati ma da saggi, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà di il Signore è."

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

Marco 11:7 E condussero il puledro a Gesù, e gli gettarono addosso le loro vesti; e si sedette su di lui.

A Gesù fu dato un puledro da cavalcare e fu coperto di vesti.

1. Gesù è il nostro Re perfetto - Marco 11:7

2. Il potere della sottomissione a Gesù - Marco 11:7

1. Salmo 20:7 - Alcuni confidano nei carri e altri nei cavalli: ma noi ricorderemo il nome del Signore nostro Dio.

2. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Marco 11:8 E molti stendevano le loro vesti sulla strada; altri tagliavano rami dagli alberi e li spargevano sulla strada.

La gente di Gerusalemme accolse Gesù stendendo le proprie vesti, tagliando rami dagli alberi e spargendoli sulla strada.

1. Il popolo di Dio dimostra il suo amore e la sua riverenza per Gesù attraverso atti di

adorazione.

2. Come accogliere Gesù nella nostra vita con fede e devozione.

1. Giovanni 12:12-13 - Il giorno dopo molte persone che erano venute alla festa, quando seppero che Gesù veniva a Gerusalemme, presero rami di palme, gli andarono incontro e gridarono: Osanna: Benedetto è il Re d'Israele che viene nel nome del Signore.

2. Salmo 96:7-9 - Date al Signore, o stirpi dei popoli, date al Signore gloria e forza. Date al Signore la gloria dovuta al suo nome; portate un'offerta e venite nei suoi cortili. Adorate il Signore nella bellezza della santità: temete davanti a lui tutta la terra.

Marco 11:9 E quelli che andavano avanti e quelli che seguivano gridavano dicendo: Osanna; Beato chi viene nel nome del Signore:

Il popolo lodò Gesù mentre entrava in Gerusalemme, proclamando "Osanna; Benedetto colui che viene nel nome del Signore".

1. Lodare Gesù e la potenza del suo nome

2. Il significato dell'Osanna e il suo posto nella nostra vita

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al più alto posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Salmo 118,25-26 - Signore, salvaci! Signore, donaci il successo! Beato chi viene nel nome del Signore. Dalla casa del Signore ti benediciamo.

Marco 11:10 Benedetto sia il regno di Davide nostro padre, che viene nel nome del Signore: Osanna nei luoghi altissimi.

L'ingresso trionfante di Gesù a Gerusalemme viene celebrato con lodi e benedizioni a Dio Padre.

1: Possiamo dare gloria a Dio Padre in ogni circostanza, non importa quanto umile o trionfante.

2: Possiamo trovare la forza in Dio Padre per rimanere fedeli nei momenti di difficoltà e di gioia.

1: Salmo 118:24 - Questo è il giorno che il Signore ha fatto; rallegriamoci e rallegriamocene.

2: Filippesi 4:4 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi.

Marco 11:11 E Gesù entrò in Gerusalemme e nel tempio; e dopo aver guardato ogni cosa attorno, e quando ormai era scesa la sera, uscì con i dodici a Betania.

Gesù entrò in Gerusalemme e nel tempio e osservò tutte le cose che si trovavano in esso. Poi partì per Betania con i dodici discepoli.

1. Fedeltà di Gesù nel compiere le profezie della sua messianità

2. L'importanza di seguire l'esempio di obbedienza di Gesù

1. Isaia 35:5-6 - “Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà di gioia, perché scaturiranno acque nel deserto e ruscelli nella solitudine».

2. Giovanni 12:1-3 - “Allora Gesù, sei giorni prima della Pasqua, venne a Betania, dov'era Lazzaro che era morto, che egli aveva risuscitato dai morti. Lì gli prepararono una cena; e Marta serviva: ma Lazzaro era uno di quelli che sedevano a tavola con lui. Allora Maria prese una libbra di olio di nardo, molto costoso, e unse i piedi di Gesù, e gli asciugò i piedi con i suoi capelli: e la casa si riempì dell'odore dell'unguento.

Marco 11:12 Il giorno dopo, quando tornarono da Betania, ebbe fame.

Passaggio Gesù e i discepoli andarono a Betania e il giorno dopo, quando tornarono, Gesù aveva fame.

1. Gesù è umano: comprendere l'umanità di Gesù nel Nuovo Testamento

2. Nutrire gli affamati: il significato della fame di Gesù in Marco 11:12

1. Matteo 4:4 ("Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.")

2. Isaia 58:10 (“Se dai da mangiare agli affamati e sazi chi è nel bisogno, allora la tua luce sorgerà nelle tenebre.”)

Marco 11:13 E vedendo da lontano un fico che aveva delle foglie, venne, se per caso vi trovava qualcosa; e giuntovi vicino, non trovò altro che foglie; perché non era ancora il tempo dei fichi.

Le azioni di Gesù di avvicinarsi al fico per trovare qualcosa su di esso dimostrano la sua speranza e fede che Dio provvederà.

1. Speranza in Dio e nella Sua Provvidenza.

2. Fede nell'invisibile.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Matteo 6:25-34 - "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo, e il corpo più delle vesti? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre».

Marco 11:14 E Gesù, rispondendo, gli disse: Nessuno mangerà più frutto da te in eterno. E i suoi discepoli lo udirono.

Gesù disse ad un albero di fico che nessuno dovesse più mangiare il suo frutto.

1: Gesù è il nostro fornitore e ha il controllo di tutte le cose.

2: Dobbiamo avere fede e fiducia nel piano di Dio per la nostra vita.

1: Matteo 6,25-34 - Non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai, né del tuo corpo, di cosa indosserai.

2: Luca 12:22-32 - Non preoccuparti del domani, perché il domani si preoccuperà di se

stesso. Ogni giorno ha già abbastanza problemi.

Marco 11:15 E vennero a Gerusalemme. E Gesù, entrato nel tempio, cominciò a scacciare quelli che vendevano e compravano nel tempio, e rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe;

Gesù dimostra la sua autorità nel tempio scacciando coloro che sfruttano la casa di Dio.

1: Il nostro Dio è un Dio di giustizia e misericordia, e coloro che cercano di sfruttare la sua casa incontreranno un giusto giudizio.

2: Gesù è il Signore di tutti e ha l'autorità di sfidare coloro che non vivono secondo la volontà di Dio.

1: Ezechiele 34:2-3: "Figlio dell'uomo, profetizza contro i pastori d'Israele; profetizza e di' loro: Così dice il Signore Dio ai pastori: Guai ai pastori d'Israele che pascolano se stessi! Dovrebbero i pastori non pascolano le greggi?"

2: Matteo 21,12-13: «E Gesù, entrato nel tempio di Dio, scacciò tutti quelli che vendevano e compravano nel tempio, e rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe, e disse loro: Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera; ma voi ne avete fatta una spelonca di ladri".

Marco 11:16 E non avrebbe tollerato che alcuno portasse alcun vaso attraverso il tempio.

Gesù insegnò che è importante mostrare rispetto per i luoghi di culto.

1: Dio ci chiama a mostrare rispetto per i luoghi di culto.

2: Dovremmo onorare i luoghi in cui Dio è adorato.

1: 1 Pietro 2:17 Mostra il giusto rispetto a tutti.

2: Esodo 20:7 “Non abuserai del nome del Signore tuo Dio, perché il Signore non riterrà innocente chi abusa del suo nome.

Marco 11:17 Ed egli insegnava, dicendo loro: Non sta scritto: La mia casa sarà chiamata da tutte le nazioni casa di preghiera? ma ne avete fatto una spelonca di ladri.

Il passaggio sottolinea l'importanza di utilizzare una casa di preghiera per lo scopo previsto, piuttosto che come un covo di ladri.

1. La casa di Dio sarà piena di preghiera, non di ladri

2. La casa di Dio: un luogo di culto, non un uso improprio

1. Geremia 7:11 - "Questa casa, che porta il mio nome, è forse diventata ai tuoi occhi una spelonca di ladri?"

2. Matteo 21:13 - "Ed egli disse loro: 'Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera, ma voi ne fate una spelonca di ladri.'"

Marco 11:18 E gli scribi e i capi sacerdoti udirono ciò e cercavano come farlo morire; poiché lo temevano, perché tutto il popolo era stupito della sua dottrina.

Gli insegnamenti di Gesù erano così potenti che indussero gli scribi e i capi sacerdoti a temerlo e a cercare di distruggerlo.

1. Il potere degli insegnamenti di Gesù - Luca 4:32

2. Il timore dell'autorità di Gesù - Matteo 21:23-27

1. Giovanni 7:46-52 – La risposta dei leader ebrei agli insegnamenti di Gesù

2. Luca 19:39-40 - L'autorità di Gesù rifiutata dai leader ebrei

Marco 11:19 Quando venne la sera, egli uscì dalla città.

La sera Gesù uscì dalla città.

1. Il potere di Gesù: Gesù dimostra il suo potere attraverso la sua disponibilità ad uscire dalla città la sera.

2. Passeggiate serali: prendersi il tempo per uscire la sera può essere un modo efficace

per trovare pace e chiarezza.

1. Salmo 46:10 - "Stai fermo e sappi che io sono Dio."

2. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non vi do come la dà il mondo. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate paura."

Marco 11:20 E la mattina, passando, videro il fico seccato fin dalle radici.

I discepoli videro che il fico era seccato fin dalle radici.

1: Dio può rendere possibile l’impossibile.

2: Abbi fede e Dio potrà spostare le montagne.

1: Matteo 17:20 - Lui rispose: “Perché hai così poca fede. In verità ti dico: se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là", ed essa si sposterà. Niente sarà impossibile per te.

2: Giacomo 1:6 - Ma quando chiedi, devi credere e non dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

Marco 11:21 E Pietro, richiamato al ricordo, gli disse: Maestro, ecco, il fico che tu hai maledetto è seccato.

La fede di Pietro si rafforza quando ricorda come Gesù maledisse il fico e questo seccò.

1. Il potere della fede: confidare in Gesù per operare miracoli

2. I miracoli di Gesù: come Gesù dimostra il suo potere divino

1. Matteo 17:20-21 - Gesù dice ai discepoli che se avessero una fede pari a un granellino di senape, nulla sarebbe loro impossibile.

2. Matteo 21:19-21 - Gesù maledice il fico e subito secca.

Marco 11:22 E Gesù, rispondendo, disse loro: Abbiate fede in Dio.

Gesù incoraggia i suoi discepoli ad avere fede in Dio.

1. "Dio è buono: abbi fede nelle sue promesse"

2. "Il potere della fede in Dio"

1. 1 Pietro 5:7 - "Getta su di Lui tutta la tua ansia perché Egli ha cura di te."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù".

Marco 11:23 Poiché in verità vi dico che chiunque dirà a questo monte: Togliti di mezzo, e gettati nel mare; e non dubiterà nel suo cuore, ma crederà che le cose che dice avverranno; avrà qualunque cosa dica.

Questo passaggio mostra che la fede può spostare le montagne se crediamo che ciò che diciamo si avvererà.

1. Il potere della fede - Come possiamo ottenere grandi cose se manteniamo la fede.

2. Dillo nell'esistenza - Il potere di tradurre i nostri sogni e obiettivi in realtà.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Giacomo 2:17 - "Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta."

Marco 11:24 Perciò vi dico: tutte le cose che desiderate, quando pregate, credete che le riceverete, e le avrete.

Credi e ricevi le cose che desideri quando preghi.

1. Avere fede nelle preghiere: credere e raggiungere nuove vette

2. Raggiungere i propri obiettivi attraverso la preghiera: credere e ricevere

1. Giacomo 1:5-8 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

6 Ma quando chiedi, devi credere e non dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, agitata e agitata dal vento.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. 7 E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Marco 11:25 E quando state a pregare, perdonate, se avete qualcosa contro qualcuno, affinché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni i vostri peccati.

Dovremmo perdonare coloro che ci hanno fatto del male affinché possiamo essere perdonati da Dio.

1. Il potere del perdono – Abbracciare il potere del perdono per migliorare la nostra vita e quella degli altri.

2. La natura essenziale del perdono - Comprendere l'importanza del perdono e come si applica a tutti gli aspetti della nostra vita.

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Colossesi 3:13 - “Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te”.

Marco 11:26 Ma se voi non perdonate, neppure il Padre vostro che è nei cieli perdonerà i vostri peccati.

Questo versetto di Marco 11:26 ci incoraggia a perdonare gli altri, poiché il nostro Padre nei cieli non ci perdonerà se non lo facciamo.

1. Perdono: una chiave per sbloccare la grazia di Dio

2. Perché la mancanza di perdono ci impedisce di ricevere la benedizione di Dio

1. Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore, calunnia e ogni malizia. Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonato ."

2. Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati."

Marco 11:27 Poi vennero di nuovo a Gerusalemme; e mentre egli passeggiava nel tempio, si avvicinarono a lui i capi sacerdoti, gli scribi e gli anziani,

Gesù viene affrontato dai capi sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani nel tempio.

1. Come rispettare l'autorità anche se non è d'accordo con noi, sulla base dell'esempio di Gesù in Marco 11:27

2. L'importanza dell'umiltà di fronte all'opposizione, basata sull'esempio di Gesù in Marco 11:27

1. Matteo 17:24-27 - Quando Gesù paga la tassa del tempio nonostante l'incredulità di Pietro.

2. Colossesi 3:12-14 – Rivestire amore, umiltà e perdono nelle nostre interazioni con gli altri.

Marco 11:28 E digli: Con quale autorità fai tu queste cose? e chi ti ha dato l'autorità di fare queste cose?

Gesù insegnò che è importante mettere in discussione l’autorità di coloro che la rivendicano.

1. L'Autorità di Gesù - Capire come riconoscere la Sua autorità e come applicarla nella nostra vita.

2. Interrogare l'autorità: esaminare le credenziali di coloro che rivendicano l'autorità e

ritenerli responsabili delle loro decisioni.

1. Atti 5:27-29 – Discutendo l'audacia di Pietro nel mettere in discussione l'autorità del Sinedrio.

2. Romani 13:1-2 – Esplorare l'idea di sottomettersi all'autorità delle autorità governative.

Marco 11:29 E Gesù, rispondendo, disse loro: Anch'io vi farò una domanda, e rispondetemi, e vi dirò con quale autorità faccio queste cose.

Gesù mette in dubbio l'autorità di coloro che mettono in dubbio la sua.

1. L'autorità di Gesù: la potenza del suo messaggio.

2. Quale autorità abbiamo per interrogare Gesù?

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Marco 11:30 Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini? rispondetemi.

Gesù chiese alla gente di rispondere se il battesimo di Giovanni fosse dal cielo o dagli uomini.

1. L'importanza di discernere la fonte delle nostre credenze e pratiche.

2. La necessità di riconoscere l'autorità di Dio sulla nostra vita.

1. Galati 1:10 - Poiché sto cercando ora l'approvazione dell'uomo o di Dio? O sto cercando di compiacere amico? Se cercassi ancora di piacere all'uomo, non sarei servo di Cristo.

2. 1 Tessalonicesi 2:4 - Ma proprio come siamo stati approvati da Dio per affidarci il vangelo, così parliamo, non per compiacere l'uomo, ma per compiacere Dio che mette alla prova i nostri cuori.

Marco 11:31 Ed essi ragionarono tra loro, dicendo: Se diciamo: Dal cielo; dirà: Perché allora non gli avete creduto?

I leader religiosi stavano cercando di decidere se rispondere alla domanda di Gesù dicendo che il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini.

1. Possiamo imparare dall'errore dei leader religiosi considerando le nostre convinzioni e riponendo la nostra fede in Dio.

2. L'importanza di discernere la verità dalla menzogna e di avere fede in Colui che è verità.

1. Giovanni 3:16-17 "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo attraverso di lui."

2. Giacomo 1:5-6 "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza trovare difetti, e gli sarà data. Ma quando chiedete, dovete credere e non dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, agitata e agitata dal vento."

Marco 11:32 Ma se diciamo: Degli uomini; temevano il popolo, perché tutti stimavano Giovanni che fosse davvero un profeta.

La gente aveva paura di rispondere chi fosse Giovanni Battista perché credeva che fosse un profeta.

1. Il potere di credere in un potere superiore

2. L'importanza di avere fede nei momenti di avversità

1. Isaia 9:6 - "Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato; e il governo sarà sulle sue spalle; e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Il Principe della Pace."

2. Matteo 17:5 - "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo"

Marco 11:33 Ed essi, rispondendo, dissero a Gesù: Non possiamo dirlo. E Gesù, rispondendo, disse loro: Nemmeno io vi dico con quale autorità faccio queste cose.

Gesù rifiuta di rispondere alla domanda sull'autorità riguardo alle Sue azioni.

1: Dobbiamo essere disposti ad accettare l'autorità di Gesù senza metterla in discussione.

2: Dobbiamo confidare nell'autorità di Gesù, anche se non comprendiamo lo scopo dietro le Sue azioni.

1: Ebrei 11:6 - Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si avvicina a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano diligentemente.

2: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Marco 12 racconta diversi eventi chiave tra cui la parabola dei vignaioli, le domande sul pagamento delle tasse a Cesare, sulla risurrezione, il comandamento più grande e l'insegnamento di Gesù sull'offerta della vedova.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che racconta la parabola di un uomo che piantò una vigna e la affittò ad alcuni contadini. Quando mandava i suoi servi a raccogliere da loro dei frutti al momento del raccolto, venivano picchiati o uccisi. Anche suo figlio è stato ucciso quando è stato mandato. Gesù chiede cosa farà il proprietario? Verrà, distruggerà i vignaioli, darà la vigna ad altri (Marco 12,1-9). I leader religiosi si resero conto che questa parabola era contro di loro e cercarono di arrestarlo ma, temendo la folla, lo lasciarono e se ne andarono (Marco 12:10-12).

2° Paragrafo: Allora i farisei erodiani gli mandarono in trappola la domanda sul pagamento delle tasse Cesare conoscendo la loro ipocrisia chiede perché tentare di intrappolare Gli chiede il denaro di cui ha l'iscrizione l'immagine risponde "Restituisci a Cesare ciò che è di Dio ciò che è di Dio" lasciandosi stupito dalla sua risposta (Marco 12 :13-17). Quindi i Sadducei che dicono che non c'è risurrezione fanno una domanda ipotetica sulla donna sposata con sette fratelli successione secondo la legge Mosè nessuno lasciò figli la sua morte risurrezione di chi è moglie? Rimprovera di non conoscere il potere delle Scritture che Dio dice che le persone della resurrezione né si sposano dato il matrimonio come gli angeli il cielo aggiunge Dio e non Dio morto vivente

hanno gravemente sbagliato affermando la realtà della risurrezione vita dopo la morte (Marco 12:18-27).

3° paragrafo: Un insegnante legge arriva ascolta dibattendo notando ha risposto bene chiede quale comandamento più importante risponde "Il più importante 'Ascolta o Israele Signore nostro Dio Signore uno Amore Signore tuo Dio tutto cuore anima mente forza.' secondo 'Ama il prossimo come te stesso.' Non esiste comandamento più grande di questi." Maestro la legge è d'accordo lui dice giusto maestro dice che c'è un solo Signore oltre a lui amalo con tutto il cuore comprensione forza ama il prossimo se stesso più importante olocausti sacrifici vedere risposto saggiamente gli dice non lontano regno Dio dopo che nessuno ha osato fare più domande (Marco 12:28- 34). Mentre insegnava ai tribunali del tempio, dichiara: "Davide stesso, parlando mediante lo Spirito Santo, dichiarò 'Il Signore ha detto, mio Signore, siedi alla destra finché non metterà i nemici sotto i piedi.' Davide stesso lo chiama 'Signore'. Come può allora essere suo figlio?" una grande folla ascoltava con gioia affermando che la filiazione divina contrastava con la visione comune della semplice discendenza davidica (Marco 12:35-37). Avverte di fare attenzione agli insegnanti, alla legge di andare in giro con vesti fluenti, di essere accolti, di rispettare, i mercati hanno i posti più importanti, le sinagoghe, i luoghi, i banchetti d'onore, divorare le case delle vedove per spettacolo, fare lunghe preghiere, tali uomini saranno puniti molto severamente, mostrando disprezzo per l'ipocrisia religiosa, sfruttamento vulnerabile (Marco 12:38) -40). Alla fine, mentre osservava le persone che mettevano i soldi nella tesoreria del tempio, la povera vedova mise due monete di rame molto piccole del valore di pochi centesimi dicendo: "In verità vi dico che questa povera vedova ha messo nella tesoreria più di tutti gli altri. Tutti hanno distribuito ricchezze ma lei povertà mise in ogni cosa, tutto ciò di cui aveva per vivere", evidenziando il valore sacrificale donando prospettiva del regno ricchezza generosità (Marco 11,41-44).

Marco 12:1 E cominciò a parlare loro in parabole. Un uomo piantò una vigna, vi pose attorno una siepe, scavò un luogo per il grasso del vino, costruì una torre, la affittò ai contadini e se ne andò in un paese lontano.

Un uomo piantò una vigna, eresse delle barriere di protezione, un gratoio, una torre e assoldò dei contadini che curassero la vigna prima di partire per un paese lontano.

1. Superare gli ostacoli nel nostro cammino di fede

2. Il potere della preparazione

1. Salmo 80:8-19

2. Luca 13:6-9

Marco 12:2 E, secondo la stagione, mandò un servitore ai vignaioli, affinché ricevesse dai vignaioli il frutto della vigna.

La parabola illustra Dio che manda i suoi servi a raccogliere i frutti della vigna, ma essi vengono respinti e maltrattati.

1. Dobbiamo rispettare i messaggeri di Dio e dare loro il dovuto onore.

2. La grazia e la misericordia di Dio ci vengono estese attraverso i suoi servitori.

1. Isaia 40:10-11 – “Ecco, il Signore Dio viene con potenza e il suo braccio governa per lui; ecco, la sua ricompensa è con lui, e la sua ricompensa davanti a lui. Egli si prenderà cura del suo gregge come un pastore; Raccoglierà gli agnelli nel suo braccio; Egli li porterà nel suo seno e condurrà dolcemente coloro che hanno dei piccoli”.

2. Efesini 6:7 – “Rendete dunque a tutti ciò che è dovuto: tributi a chi sono dovuti, costumi a chi costumi, timore a chi timore, onore a chi onore”.

Marco 12:3 E lo presero, lo percossero e lo rimandarono vuoto.

Questo passaggio rivela che Gesù fu maltrattato dai leader religiosi del suo tempo.

1. L'importanza di rimanere saldi nella nostra fede, nonostante l'opposizione.

2. La forza dell'amore e del perdono di fronte ai maltrattamenti.

(Bibbia):

1. Matteo 5:43-44 – “Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano”.

2. 2 Timoteo 2:12 – “Se perseveriamo, anche regneremo con lui; se lo rinneghiamo, anche lui ci rinnegherà”.

Marco 12:4 E mandò loro di nuovo un altro servitore; e gli lanciarono pietre, lo ferirono alla testa e lo rimandarono via vergognosamente.

Il popolo respingeva e maltrattava i servi inviati dal proprietario terriero.

1. La misericordia di Dio anche quando non lo meritiamo.

2. Fare ciò che è giusto anche quando è difficile.

1. Luca 6:27-36 - Ama i tuoi nemici.

2. Matteo 5,43-48 - Amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

Marco 12:5 E ne mandò un altro ancora; e uccisero lui, e molti altri; picchiandone alcuni e uccidendone altri.

Gesù mandò numerosi servitori a predicare il Vangelo, ma molti di loro furono uccisi o picchiati a causa della loro fede.

1. "La forza della perseveranza di fronte all'opposizione"

2. "Restare saldi di fronte alle avversità"

1. Ebrei 13:3 - "Ricordate quelli che sono in catene, come se fossero legati a loro; e quelli che soffrono le avversità, come se foste anche voi nel corpo."

2. Giacomo 1:2-4 - "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e intero, senza volere nulla."

Marco 12:6 Avendo dunque ancora un figlio, il suo diletto, mandò loro anche lui per ultimo, dicendo: Avranno rispetto per mio figlio.

Questo passaggio parla di Dio che manda il Suo amato figlio, Gesù, nel mondo per essere rispettato da tutti.

1. L'importanza della presenza di Gesù nella nostra vita e la riverenza che merita.

2. L'amore incommensurabile di Dio nel mandarci il suo amato figlio.

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Ebrei 9:15 - "E per questo egli è il mediatore del nuovo testamento, affinché mediante la morte, per la redenzione delle trasgressioni commesse sotto il primo testamento, i chiamati ricevano la promessa della vita eterna. eredità."

Marco 12:7 Ma quei contadini dissero tra loro: Questi è l'erede; venite, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra.

I contadini complottarono per uccidere l'erede per ottenere la sua eredità.

1. I pericoli dell'avidità e la tentazione della ricchezza

2. Proteggere l'eredità di Dio

1. Proverbi 28:25 Chi ha un cuore orgoglioso suscita contese, ma chi confida nell'Eterno sarà ingrassato.

2. Giacomo 4:13-17 Orsù, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, lì passeremo un anno, commerceremo e guadagneremo", ma non sai cosa porterà il domani . Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Dovresti invece dire: “Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello”. Così com'è, ti vanti della tua arroganza. Tutto questo vanto è cattivo. Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

Marco 12:8 E lo presero, lo uccisero e lo cacciarono fuori dalla vigna.

Questo passaggio racconta la storia di un proprietario terriero che uccise un uomo per non aver onorato il suo impegno di prendersi cura della sua vigna.

1. Il costo della disobbedienza: una lezione da Marco 12:8

2. Mantenimento delle promesse e conseguenze del mancato rispetto delle promesse

1. Ecclesiaste 5:4-5 - Quando fai un voto a Dio, non ritardare ad adempierlo. Non prova

piacere negli sciocchi; compiere il tuo voto.

2. Matteo 21:33-41 – Gesù parla del proprietario terriero e dei suoi servi, e delle conseguenze del mancato rispetto delle promesse.

Marco 12:9 Che farà dunque il padrone della vigna? verrà e distruggerà i vignaioli e darà la vigna ad altri.

Il signore giudicherà chi non lavora fedelmente e darà a qualcun altro il potere sulla vigna.

1. Dio darà autorità a coloro che lavorano fedelmente.

2. Le conseguenze del non lavorare fedelmente.

1. Galati 6:7-9 – Non lasciatevi ingannare; Dio non viene deriso, perché quello che uno semina, anche quello raccoglierà.

2. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini.

Marco 12:10 E non avete letto questa Scrittura; La pietra scartata dai costruttori è diventata testa d'angolo:

La pietra scartata è diventata la pietra angolare dell'edificio di Dio.

1: Dio può usare le persone e le situazioni meno probabili per portare gloria al suo nome.

2: La sovranità e la potenza di Dio si manifestano attraverso le sue scelte inaspettate.

1: Matteo 21:42 - Gesù disse loro: “Non avete mai letto nelle Scritture: 'La pietra scartata dai costruttori è diventata la testata d'angolo;

2: Isaia 28:16 - Perciò questo è ciò che dice il Signore Dio: Ecco, io pongo una pietra di fondazione in Gerusalemme, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro; chi ha fiducia non si sgomenterà mai.

Marco 12:11 Questa è stata l'opera del Signore ed è maravigliosa ai nostri occhi?

Gesù si meraviglia dell'opera di Dio e incoraggia le persone a fare lo stesso.

1. Meravigliarsi davanti alla meravigliosa opera di Dio

2. Apprezzare le meraviglie della creazione di Dio

1. Salmo 139:14 - "Ti lodo perché sono fatto in modo straordinario e meraviglioso. Meravigliose sono le tue opere; l'anima mia lo sa molto bene"

2. Romani 11:33-36 - "Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! Poiché chi ha conosciuto la mente del Signore, o chi è stato il suo consigliere? O chi gli ha dato un dono affinché fosse contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e a lui provengono tutte le cose. A lui sia la gloria nei secoli. Amen».

Marco 12:12 E cercarono di arrestarlo, ma temevano il popolo, perché sapevano che aveva detto contro di loro la parabola; e lo lasciarono e se ne andarono.

Questo passaggio rivela che le persone avevano paura di agire contro Gesù perché sapevano che aveva detto una parabola contro di loro.

1. Il potere della Parola di Cristo - Come le parole di Gesù possono cambiare in meglio i cuori e le menti.

2. La paura dell'uomo contro la paura di Dio - Come la nostra paura dell'uomo può portarci fuori strada se non tenuta sotto controllo.

1. Proverbi 29:25 - Il timore dell'uomo si rivelerà una trappola, ma chi confida nel Signore è al sicuro.

2. Giovanni 8:59 - Allora raccolsero delle pietre per scagliargli contro, ma Gesù si nascose, sgusciando via dalla folla.

Marco 12:13 E gli mandarono alcuni dei farisei e degli erodiani per coglierlo in fallo nelle sue parole.

I farisei e gli erodiani mandarono delle persone a cercare di cogliere Gesù nelle sue parole.

1. La Parola di Dio è potente e duratura - Marco 12:13

2. Fai attenzione a ciò che dici - Marco 12:13

1. Matteo 22,15-22 - Risposta di Gesù ai farisei e agli erodiani

2. Giovanni 8:31-32 - L'insegnamento di Gesù sulla libertà in Lui

Marco 12:14 E quando furono venuti, gli dissero: Maestro, sappiamo che sei sincero e non ti curi di nessuno; poiché non hai riguardo per la persona degli uomini, ma insegni la via di Dio nella verità: è forse così? è lecito dare il tributo a Cesare, oppure no?

I capi religiosi posero una domanda a Gesù chiedendo se fosse lecito dare il tributo a Cesare.

1. Amare i nostri vicini: amare coloro con cui non siamo d'accordo

2. Vivere in obbedienza alla Parola di Dio, non alle aspettative dell'uomo

1. Matteo 22:37-40 - La risposta di Gesù ai leader religiosi sull'amare Dio e amare il nostro prossimo.

2. Romani 13:1-7 – L'insegnamento di Paolo sull'obbedienza alle autorità e sul pagamento delle tasse.

Marco 12:15 Daremo o non daremo? Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: Perché mi tentate? portami un soldo, così posso vederlo.

Gesù rimproverò i capi religiosi per la loro ipocrita domanda riguardo alle tasse.

1. Gesù ci chiama all'umiltà e alla sincerità nella nostra fede.

2. Dio desidera che Lo cerchiamo, non solo che facciamo ciò che ci si aspetta.

1. Luca 18:9-14 – La parabola del fariseo e del pubblicano

2. Matteo 23,23-28 - La denuncia di Gesù contro l'ipocrisia dei farisei

Marco 12:16 E lo portarono. Ed egli disse loro: Di chi è questa immagine e soprascritta? E gli dissero: Di Cesare.

Un gruppo di persone porta una moneta a Gesù e chiede di chi è l'immagine e l'iscrizione su di essa. Gli dicono che è di Cesare.

1. L'importanza di sapere chi stai servendo

2. Servire Dio e non l'uomo

1. Romani 13:1-7

2. Salmo 29:2-4

Marco 12:17 E Gesù, rispondendo, disse loro: Rendete a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio. E si meravigliavano di lui.

Gesù insegna che le persone dovrebbero pagare le tasse e dare a Dio ciò che Gli appartiene di diritto.

1. La priorità di Dio: imparare a rendere a Dio ciò che è suo

2. Dare a Cesare e a Dio: comprendere l'equilibrio

1. Romani 13:6-7 - “Infatti per questo voi pagate anche le tasse, perché le autorità sono ministri di Dio e si occupano proprio di questo. Rendete a tutti ciò che è loro dovuto: tassa a chi è dovuta la tassa; consuetudine a chi consuetudine; paura a chi paura; onore a chi onore”.

2. Deuteronomio 16:16-17 - “Tre volte all'anno tutti i tuoi maschi si presenteranno davanti al Signore tuo Dio nel luogo che Egli sceglierà, nella Festa degli Azzimi, nella Festa delle Settimane e nella Festa delle Capanne e non compariranno davanti al Signore

a mani vuote. Ciascuno dia secondo le sue possibilità, secondo la benedizione che il Signore tuo Dio ti avrà concesso».

Marco 12:18 Allora vennero a lui i sadducei, i quali dicono che non c'è risurrezione; e lo interrogarono dicendo:

I Sadducei chiesero a Gesù se esiste la risurrezione, alla quale Egli rispose affermativamente.

1: Siamo tutti destinati a vivere per sempre con Dio in Cielo.

2: Credi nel potere della risurrezione e sii pronto ad affrontare l'eternità.

1: 1 Corinzi 15:35-58 - L'insegnamento di Paolo sulla risurrezione dei morti.

2: 1 Tessalonicesi 4:13-18 - L'insegnamento di Paolo sulla risurrezione dei credenti.

Marco 12:19 Maestro, Mosè ci ha scritto: Se il fratello di un uomo muore e lascia la moglie senza figli, suo fratello ne prenda la moglie e susciti una discendenza a suo fratello.

Il passaggio riguarda il dovere di un uomo verso il fratello defunto, come prendere in moglie la sua vedova e allevare figli da lei.

1. L'amore più grande: adempiere al comandamento dell'amore fraterno

2. Fare sacrifici per gli altri: seguire l'esempio di Mosè

1. Deuteronomio 25:5-10 - Discutendo sull'esempio del fratello che prende la moglie del fratello defunto

2. 1 Giovanni 4:7-12 - Esplorando il concetto di amarsi gli uni gli altri come comandato da Dio

Marco 12:20 Ora c'erano sette fratelli: il primo prese moglie e, morendo, non lasciò discendenza.

Questo brano racconta la storia di sette fratelli, il primo dei quali prese moglie ma morì senza lasciare figli.

1. La fedeltà di Dio di fronte alla tragedia

2. Onorare la memoria dei fedeli

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2. Ecclesiaste 7:14 - "Nel giorno della prosperità sii felice, e nel giorno dell'avversità considera: Dio ha fatto l'uno così come l'altro, affinché l'uomo non trovi nulla che verrà dopo di lui."

Marco 12:21 E il secondo la prese e morì, senza lasciare discendenza; e lo stesso anche il terzo.

Il brano racconta di come il secondo uomo prese la donna in moglie e morì senza lasciare figli, e il terzo uomo fece lo stesso.

1. L'importanza di celebrare la vita e sfruttare al meglio il tempo che abbiamo.

2. L'importanza di lasciare un'eredità alle generazioni future.

1. Ecclesiaste 9:10 - "Tutto ciò che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze, poiché nel regno dei morti, dove stai andando, non c'è né lavoro né disegno né conoscenza né saggezza."

2. Salmo 90:12 - "Insegnaci a contare i nostri giorni, affinché possiamo acquisire un cuore saggio."

Marco 12:22 E tutti e sette la presero, ma non lasciarono discendenza; ultima fra tutti morì anche la donna.

La donna di Marco 12:22 era sposata con sette mariti e nessuno di loro lasciò figli. Alla fine la donna morì.

1. La fedeltà di Dio: anche di fronte alla morte, Dio è fedele per sostenerci.

2. Il valore della vita: ogni vita è preziosa e dovrebbe essere apprezzata.

1. Romani 8:38-39 "Infatti sono certo che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore".

2. 1 Corinzi 15:55-57 "Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato, e la potenza del peccato è la legge. Ma grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo».

Marco 12:23 Nella risurrezione dunque, quando risorgeranno, di chi sarà ella moglie? poiché i sette l'avevano per moglie.

I sadducei rivolsero a Gesù una domanda riguardante la risurrezione e i sette fratelli che avevano la stessa moglie.

1: La risposta di Gesù ai sadducei rivela che la natura del matrimonio sarà diversa nella risurrezione, e che questo dovrebbe portarci a concentrarci sugli aspetti spirituali della vita piuttosto che su quelli materiali.

2: La domanda dei Sadducei rivela che mancavano loro la comprensione della potenza e della gloria della risurrezione, e che dovremmo cercare di acquisire una comprensione più profonda del prossimo Regno dei Cieli.

1: Luca 20:34-36 - Gesù disse loro: "I figli di questo mondo si sposano e vengono maritati, ma quelli che sono ritenuti degni di giungere a quell'età e alla risurrezione dai morti non si sposano né vengono dati nel matrimonio, perché non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e sono figli di Dio, essendo figli della risurrezione.

2: 1 Corinzi 15:51-52 - Ecco! Ti racconto un mistero. Non dormiremo tutti, ma saremo tutti cambiati, in un attimo, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Poiché suonerà la tromba e i morti risorgeranno incorruttibili e noi saremo trasformati.

Marco 12:24 E Gesù, rispondendo, disse loro: Non voi dunque errate, perché non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio?

Le persone che non comprendono le Scritture e il potere di Dio possono facilmente commettere errori.

1: Dovremmo sempre cercare di comprendere le Scritture e il potere di Dio in modo da poter prendere decisioni sagge.

2: Dovremmo continuare a crescere nella nostra conoscenza delle Scritture e del potere di Dio.

1: 2 Timoteo 3:16-17 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, per convincere, per correggere e per addestrare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, preparato per ogni opera buona. "

2: Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino."

Marco 12:25 Poiché quando risorgeranno dai morti, non prenderanno né moglie né marito; ma sono come gli angeli che sono nel cielo.

I morti non si sposano in paradiso; sono come angeli in cielo.

1. Le gioie della vita eterna in Cielo

2. Lo scopo del matrimonio

1. Luca 20:34-36 - Gesù spiega ai sadducei che non esiste matrimonio nell'aldilà

2. 1 Corinzi 7:25-40 - L'insegnamento di Paolo sullo scopo del matrimonio e sulla sua relazione con il Regno di Dio

Marco 12:26 Quanto ai morti che risorgono, non avete letto nel libro di Mosè come Dio gli parlò nel roveto, dicendo: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio Dio di Giacobbe?

Il passaggio parla della relazione di Dio con Abramo, Isacco e Giacobbe e che Egli è il Dio dei morti.

1. La natura eterna di Dio: come Egli è sempre lì per noi

2. Fedeltà di Dio verso il suo popolo: Abramo, Isacco e Giacobbe

1. Genesi 22:15-18

2. Romani 4:16-17

Marco 12:27 Egli non è il Dio dei morti, ma il Dio dei vivi: voi dunque sbagliate molto.

Dio è il Dio dei vivi, non dei morti, e coloro che credono diversamente si sbagliano.

1. Dio è vivo e opera in noi oggi

2. Il potere della vita: sperimentare la presenza di Dio

1. Romani 8:11 - "Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi."

2. Ebrei 13:8 - "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno."

Marco 12:28 Allora venne uno degli scribi e, dopo averli sentiti ragionare insieme, vedendo che aveva loro risposto bene, gli domandò: Qual è il primo di tutti i comandamenti?

Uno scriba udì Gesù e i farisei ragionare insieme e chiese a Gesù quale fosse il primo comandamento di tutti.

1. Amare Dio con tutto il cuore

2. Mettere Dio al primo posto nella tua vita

1. Deuteronomio 6:5 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2. Matteo 6:33 - Cerca il Regno di Dio sopra ogni altra cosa e vivi rettamente, ed Egli ti darà tutto ciò di cui hai bisogno.

Marco 12:29 E Gesù gli rispose: Il primo di tutti i comandamenti è: Ascolta, Israele; Il Signore nostro Dio è un solo Signore:

Gesù insegna l'importanza del primo comandamento, che è ascoltare e obbedire a Dio, che è l'unico e solo Signore.

1. Ascoltare e obbedire a Dio: il fondamento della fede

2. L'unità di Dio: la nostra unica fonte di forza

1. Deuteronomio 6:4-5 - Ascolta, Israele: il Signore nostro Dio è un solo Signore:

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Marco 12:30 E amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza: questo è il primo comandamento.

Questo passaggio di Marco 12:30 parla dell'importanza di amare Dio con tutto il nostro cuore, anima, mente e forza, poiché questo è il primo comandamento.

1. Il comandamento più grande: amare Dio con tutto il nostro cuore, anima, mente e forza.

2. Vivere una vita di obbedienza - A sul vivere una vita di obbedienza ai comandamenti di Dio.

1. Deuteronomio 6:4-5 - “Ascolta, Israele: il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2. Matteo 22:37-39 - E gli disse: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il tuo prossimo come te stesso”.

Marco 12:31 E il secondo è simile, cioè questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non esiste altro comandamento più grande di questi.

Ama il tuo prossimo come te stesso. Non esiste comandamento più grande di questo.

1. La regola d'oro: ama il prossimo tuo come te stesso

2. Il comando di amare: messaggio di riconciliazione

1. Giovanni 15:12 - "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi."

2. 1 Giovanni 4:7-8 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; poiché Dio è Amore."

Marco 12:32 E lo scriba gli disse: Ebbene, Maestro, tu hai detto la verità: poiché c'è un solo Dio; e non c'è nessun altro tranne lui:

Lo scriba riconosce che esiste un solo Dio.

1. La sovranità di Dio - Riconoscere l'unico vero Dio è essenziale per vivere una vita di fede.

2. Vivere una vita di fede – Riconoscere l'unico vero Dio è il fondamento per vivere una vita santa.

Attraverso-

1. Deuteronomio 6:4-5 - Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio è un solo Signore: e tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza.

2. Isaia 43:10 - Voi siete i miei testimoni, dice il Signore, e il mio servitore che ho scelto: affinché possiate conoscermi, credermi e comprendere che io sono lui: prima di me non era stato formato Dio, né vi sarà seguimi.

Marco 12:33 E amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza, con tutta l'anima e con tutta la forza, e amare il suo prossimo come se stesso, è più di tutti gli olocausti e tutti i sacrifici.

Gesù ha sottolineato l'importanza di amare Dio e di amare il prossimo come se stessi,

che è più grande di qualsiasi olocausto e sacrificio.

1. Ama Dio e ama il tuo prossimo: il più grande comandamento

2. Il potere dell'amore – soprattutto delle offerte

1. 1 Corinzi 13:13 - “E ora rimangono questi tre: fede, speranza e amore. Ma il più grande di questi è l’amore”.

2. Giovanni 15:12 - "Il mio comando è questo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi."

Marco 12:34 E Gesù, vedendo che rispondeva discretamente, gli disse: Tu non sei lontano dal regno di Dio. E nessuno, da allora in poi, osò fargli alcuna domanda.

Gesù rimase colpito dalla risposta di un uomo ad una domanda e gli disse che era vicino al regno di Dio. Dopo questo, nessun altro osò più porre domande a Gesù.

1. "La vicinanza del Regno di Dio"

2. "La discrezione delle risposte"

1. Matteo 5:3-12 - "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli".

2. Proverbi 15:28 - "Il cuore del giusto studia per rispondere, ma la bocca degli empi sparge cose malvagie."

Marco 12:35 E Gesù, mentre insegnava nel tempio, rispondendo disse: Come dicono gli scribi che Cristo è figliuolo di Davide?

Gesù insegnava nel tempio e chiedeva agli scribi come potevano dire che Cristo era il figlio di Davide.

1. L'importanza di porre domande per promuovere la nostra fede

2. La potenza di Cristo e il suo rapporto con Davide

1. Romani 8:32: "Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli anche tutte le cose con lui?"

2. Salmo 89:27: "E lo farò il primogenito, il più alto dei re della terra".

Marco 12:36 Poiché Davide stesso disse per mezzo dello Spirito Santo: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi.

In Marco 12:36, Gesù cita Davide che afferma che il Signore disse al suo Signore di sedersi alla sua destra finché non avesse sottomesso i suoi nemici.

1. Il potere di Gesù: comprendere l'autorità del Figlio di Dio

2. Superare il nemico: utilizzare la forza di Gesù

1. Salmo 110:1 - “Dice il Signore al mio Signore: “Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi”.

2. Ebrei 1:3 - “Il Figlio è lo splendore della gloria di Dio e l'esatta rappresentazione del suo essere, che sostiene tutte le cose con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, si sedette alla destra della Maestà nel cielo”.

Marco 12:37 Davide dunque stesso lo chiama Signore; e da dove è allora suo figlio? E la gente comune lo ascoltava volentieri.

Questo brano mostra come l'insegnamento di Gesù fu accolto dalla gente comune e come questa ne rimase stupita.

1. Il potere dell'insegnamento di Gesù: come Gesù si connetteva con la gente comune

2. Comprendere il miracoloso: esplorare il mistero della filiazione divina di Gesù

1. Giovanni 4:1-26 – Gesù dialoga con la donna samaritana

2. Luca 5,1-11 – Gesù chiama Simon Pietro e gli altri pescatori ad essere pescatori di

uomini

Marco 12:38 E disse loro nella sua dottrina: Guardatevi dagli scribi, che amano andare in vesti lunghe e amano i saluti nelle piazze,

Gesù avvertì i Suoi discepoli di essere cauti nei confronti degli scribi che amavano indossare abiti eleganti e cercare attenzione nei mercati.

1. Il pericolo dell'orgoglio delle apparenze

2. Diffidare dell'adulazione

1. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

2. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

Marco 12:39 I primi posti nelle sinagoghe e le stanze più alte durante le feste:

Gesù mette in guardia la gente dal cercare i posti più importanti nella sinagoga e i posti più importanti nelle feste.

1. L'orgoglio precede la caduta: uno studio sull'umiltà

2. Il testimone silenzioso: imparare ad ascoltare e ricevere

1. Luca 14:7-11, Gesù racconta la parabola di un uomo che cerca di occupare il posto più importante durante una festa di nozze

2. Proverbi 18:12: "Prima della distruzione il cuore dell'uomo è orgoglioso, e prima dell'onore è l'umiltà".

Marco 12:40 Quelli che divorano le case delle vedove e fanno lunghe preghiere per finta: questi riceveranno una dannazione maggiore.

Questo passaggio mette in guardia contro le persone che si approfittano dei più vulnerabili per il proprio tornaconto fingendo di essere pie e facendo lunghe preghiere.

1. La nostra fedeltà non dovrebbe essere misurata dalla quantità di tempo trascorso in preghiera, ma da come trattiamo coloro che sono i più vulnerabili.

2. Non dovremmo usare la nostra pietà come copertura per il nostro egoismo.

1. Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo.

2. Matteo 23:14 - Guai a voi, scribi e farisei, ipocriti! Poiché divori le case delle vedove e per finzione fai lunghe preghiere. Perciò riceverai una condanna maggiore.

Marco 12:41 E Gesù si sedette di fronte alla cassa delle casse e vide come la gente gettava denaro nella cassa delle casse, e molti che erano ricchi ne gettavano molto.

Gesù osservò le persone mentre versavano i soldi al tesoro. Molti ricchi donarono generosamente.

1. Il potere della generosità: come donare può trasformare la vita

2. Il dono più grande: come Gesù ci ha insegnato a mostrare amore attraverso atti di donazione

1. 2 Corinzi 9:6-8 - “Ricordate questo: chi semina scarsamente raccoglierà anche scarsamente, e chi semina generosamente raccoglierà anche generosamente. Ciascuno di voi dovrebbe dare ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro. E Dio può benedirti abbondantemente, affinché in ogni cosa e in ogni momento, avendo tutto il necessario, abbonderai in ogni opera buona”.

2. 1 Giovanni 3:17 - "Se qualcuno ha beni materiali e vede un fratello o una sorella nel bisogno ma non ha pietà di loro, come può essere l'amore di Dio in quella persona?"

Marco 12:42 Venne una vedova povera e gettò due spiccioli che fanno un soldo.

Questo passaggio mette in risalto la storia di una povera vedova che fa un'offerta generosa nonostante la sua povertà.

1. "Il cuore della generosità" - Una lettera sull'importanza di dare con cuore generoso, indipendentemente dalla dimensione dell'offerta.

2. "Il potere dell'obbedienza fedele" - A sul potere di vivere la nostra fede attraverso piccoli ma fedeli atti di obbedienza.

1. 2 Corinzi 9:7 - "Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro."

2. Luca 21:1-4 - "Quando Gesù alzò gli occhi, vide dei ricchi che mettevano i loro doni nel tesoro del tempio. Vide anche una povera vedova che vi metteva due piccolissime monete di rame. 'In verità vi dico', disse disse: "Questa povera vedova ha dato più di tutti gli altri. Tutti costoro hanno dato i loro beni; lei invece, nella sua povertà, ha dato tutto quello che aveva per vivere".

Marco 12:43 Allora chiamò a sé i suoi discepoli e disse loro: In verità vi dico che questa povera vedova ha gettato più di tutti quelli che hanno gettato nel tesoro.

Gesù loda una povera vedova per la sua generosità nel donare le sue ultime due monete al tesoro.

1. Vivere generosamente: il potere del dono sacrificale

2. Il Cuore di Dio: vedere il valore nel dono più piccolo

1. Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con le tue ricchezze e con le primizie di tutti i tuoi prodotti; allora i tuoi granai saranno pieni di abbondanza e i tuoi tini traboccheranno di vino.

2. 2 Corinzi 9:7-8 - Ciascuno dia come ha deciso nel suo cuore, non di mala voglia né per forza, perché Dio ama un donatore allegro. E Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia, affinché, avendo in ogni cosa ogni cosa in ogni momento, abbondiate in ogni opera buona.

Marco 12:44 Per tutto ciò che hanno fatto hanno gettato del loro superfluo; ma lei nella sua povertà gettò tutto ciò che aveva, anche tutto il suo sostentamento.

Questo passaggio evidenzia l’importanza del dono sacrificale.

1: Quando diamo, dovremmo dare con sacrificio; non solo dalla nostra abbondanza, ma fino al punto di dare tutto ciò che abbiamo.

2: Dovremmo essere generosi nel dare, e non limitarci a dare ciò che possiamo risparmiare, ma dare con sacrificio.

1: 2 Corinzi 8:2-4 – “Infatti, nella dura prova dell'afflizione, la loro abbondanza di gioia e la loro estrema povertà si sono traboccate in una ricchezza di generosità da parte loro. Infatti hanno donato secondo le loro possibilità, come posso testimoniare, e al di là delle loro possibilità, di propria iniziativa, chiedendoci con insistenza la grazia di prendere parte al soccorso dei santi.

2: Atti 4:32-35 – “Ora tutti quelli che credevano erano di un solo cuore e di un'anima sola, e nessuno diceva che alcuna delle cose che gli appartenevano fosse sua, ma avevano tutto in comune. E con grande potere gli apostoli rendevano la loro testimonianza della risurrezione del Signore Gesù, e una grande grazia era su tutti loro. Nessuno era bisognoso tra loro, perché tutti coloro che erano proprietari di campi o di case li vendevano e portavano il ricavato di ciò che era stato venduto, lo deponevano ai piedi degli apostoli e veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno».

Marco 13 contiene il discorso profetico di Gesù sulla distruzione del tempio, i segni della fine dei tempi, la venuta del Figlio dell'uomo e un'esortazione alla vigilanza.

1° paragrafo: il capitolo inizia con un discepolo che fa un commento sui magnifici edifici del tempio. Gesù predice che non sarà lasciata una pietra e tutti saranno buttati giù (Marco 13,1-2). Più tardi a Monte degli Ulivi, di fronte al tempio, Peter James John Andrew chiede in privato quando queste cose accadranno, quale segno si sarà adempiuto. Li avverte di non lasciare che nessuno li inganni molti vengono nel suo nome affermando 'io sono lui' ingannano molte guerre voci guerre ma finiscono ancora nazione insorge contro nazione regno contro regno terremoti vari luoghi carestie questi dolori di parto (Marco 13:3-8) .

2° paragrafo: Continua ad avvertire che saranno consegnati consigli sinagoghe fustigate stanno davanti ai governatori re come testimoni Lui il vangelo deve prima predicare a tutte le nazioni ogni volta che vengono arrestati portati al processo non preoccuparti in anticipo cosa dire qualunque cosa data al momento dillo per questo non parlare ma lo Spirito Santo fratello tradire fratello morte padre figlio figli si ribellano contro i genitori hanno messo a morte tutti odiano perché Lui tranne uno rimane fermo fine sarà salvato quando vedi 'abominio provoca desolazione' in piedi dove non appartiene il lettore capisce fuggire montagne persona tetto scendere entrare in casa portare fuori qualsiasi cosa persona campo andare indietro prendi il mantello guai incinta madri che allattano prega che questo non abbia luogo sabato invernale ci sarà un'angoscia senza eguali dall'inizio il mondo creato da Dio fino ad ora non sarà mai più eguagliato se il Signore non avesse abbreviato quei giorni nessuno sopravviverebbe per amore eletto chi ha scelto ha abbreviato loro quella volta se qualcuno dice Guarda qui Cristo Guarda là non credere ai

falsi cristi i profeti compiono segni prodigi ingannano anche gli eletti possibili vigilanti perciò raccontano tutto in anticipo (Marco 13:9-23).

3° paragrafo: Dopo l'angoscia quei giorni il sole oscurato la luna dà la luce le stelle cadono il cielo i corpi celesti scossi poi vedi il Figlio L'uomo che arriva nuvole grande potenza gloria manda angeli raduna eletti quattro venti estremità terra estremità cieli impara la lezione albero di fico presto i ramoscelli avranno foglie tenere escono fuori conosci l'estate vicino anche così quando vedrai accadere queste cose sappi vicino porta giusta dirti veramente la generazione certamente passerà finché tutte queste cose non saranno accadute il cielo la terra passerà le parole non passeranno mai intorno al giorno l'ora nessuno sa né gli angeli il cielo né il Figlio solo Padre vigilante veglia fai non so quando arriva il momento come un uomo che va in viaggio esce di casa mette i servi in carica ogni compito assegnato dice a uno alla porta di fare la guardia quindi non so quando il proprietario arriva a casa se sera mezzanotte il gallo canta l'alba se arriva all'improvviso trova dormire cosa dicono tutti Guarda! Esortare i credenti a vivere in attesa del Suo ritorno data l'incertezza sulla tempistica esatta (Marco 13:24-37).

Marco 13:1 E mentre usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse: Maestro, guarda che specie di pietre e che edifici ci sono qui!

Gesù e i suoi discepoli rimasero stupiti dalla magnificenza del tempio.

1. La magnificenza della casa di Dio: vedere la bellezza della creazione di Dio

2. L'importanza di riconoscere la maestà di Dio nella nostra vita

1. Salmo 29:2 - Date al Signore la gloria dovuta al suo nome; adorare il Signore nello splendore della santità.

2. Salmo 8:3-4 - Quando guardo i tuoi cieli, l'opera delle tue dita, la luna e le stelle, che hai posto al loro posto, che cos'è l'uomo affinché tu ti ricordi di lui, e del figlio dell'uomo che ti prendi cura di lui?

Marco 13:2 E Gesù, rispondendo, gli disse: Vedi questi grandi edifici? non rimarrà pietra su pietra che non venga diroccata.

Gesù predice la distruzione del Tempio di Gerusalemme.

1. La transitorietà delle strutture terrene

2. La fedeltà delle profezie di Gesù

1. Ebrei 12:28 - Pertanto, poiché stiamo ricevendo un regno incrollabile, siamo pieni di gratitudine, e così adoriamo Dio in modo accettevole con riverenza e timore reverenziale.

2. 2 Corinzi 4:18 - Quindi fissiamo i nostri occhi non su ciò che si vede, ma su ciò che non si vede, poiché ciò che si vede è temporaneo, ma ciò che non si vede è eterno.

Marco 13:3 Mentre sedeva sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogarono in disparte:

Gesù sta insegnando ai suoi discepoli sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio.

1: L'amore di Gesù per i suoi discepoli era così forte che dedicava del tempo alla sua giornata per insegnare loro, anche nel bel mezzo di un programma fitto di appuntamenti.

2: Gesù insegnò ai suoi discepoli non solo con le parole ma anche con l'esempio, mostrando loro che era importante prendersi del tempo nelle loro giornate per imparare da lui.

1: Matteo 22:37 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

2: Giovanni 8:31-32 - Gesù disse alle persone che credevano in lui, ? □ Se continuate nella mia parola, siete veramente miei discepoli. Allora conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero.??

Marco 13:4 Dicci, quando avverranno queste cose? e quale sarà il segno quando tutte queste cose si adempiranno?

Gesù avvertì i suoi discepoli dei falsi profeti e insegnò loro a prepararsi per la venuta del Figlio dell'Uomo.

1: Dobbiamo rimanere vigili e prepararci per la venuta del Figlio dell'Uomo, anche se i falsi profeti cercano di portarci fuori strada.

2: L'insegnamento di Gesù in Marco 13 ci spinge a chiedere segni della venuta del Figlio

dell'Uomo, per essere pronti quando Egli verrà.

1: Matteo 24:3-4 - ? □ Mentre era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli si avvicinarono a lui in disparte, dicendo: ? □ dicci, quando avverranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo???

2: Luca 21:7-8 - ? □ e gli hanno chiesto: ? □ ciascuno, quando avverranno queste cose, e quale sarà il segno quando queste cose stanno per accadere???Ed egli disse: ? □ ee che tu non venga sviato. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: ? □ lo è!??e, ? □ Il momento è vicino!??Non inseguirli.??

Marco 13:5 E Gesù, rispondendo loro, cominciò a dire: Badate che nessuno vi inganni.

Gesù avvertì i suoi discepoli di stare attenti all'inganno.

1: Diffida dell'inganno e scegli di cercare la verità.

2: Non fatevi ingannare dai falsi profeti, ma confidate nel Signore.

1: Geremia 29:13 - Mi cercherai e mi troverai quando mi cercherai con tutto il cuore.

2: 1 Tessalonicesi 5:21 - Prova ogni cosa; tieni fermo ciò che è buono.

Marco 13:6 Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono Cristo; e ingannerà molti.

Molti affermeranno di essere il Messia e inganneranno molte persone.

1. Attenzione ai falsi profeti - Matteo 7:15-20

2. Le bugie del nemico - Efesini 6:10-17

1. 2 Corinzi 11:13-15

2. Atti 8:9-11

Marco 13:7 E quando udrete parlare di guerre e di voci di guerre, non siate turbati: poiché tali cose devono necessariamente accadere; ma la fine non sarà ancora.

Questo passaggio incoraggia i credenti a non lasciarsi turbare dalle notizie di guerre e altri problemi, poiché tali cose fanno parte della vita, ma la fine del mondo non è ancora.

1. Il piano di Dio per noi: comprendere che la vita non è facile ma possiamo contare su Dio

2. La fine non è ancora: come perseverare di fronte ai problemi

1. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato.

Marco 13:8 Poiché si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno; e vi saranno terremoti in diversi luoghi, e vi saranno carestie e tribolazioni: questo è il principio dei dolori.

L'inizio dei dolori include guerre, terremoti, carestie e difficoltà.

1. La misericordia di Dio in mezzo alla sofferenza

2. Essere preparati per i momenti difficili

1. Giacomo 1:2-4 – Considerate una gioia, fratelli miei, quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

2. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Marco 13:9 Ma badate a voi stessi, perché vi consegneranno ai consigli; e sarete battuti nelle sinagoghe e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, come

testimonianza contro di loro.

I discepoli saranno perseguitati per essere stati fedeli a Gesù e ai suoi insegnamenti.

1. Rimanere saldi nella fede: restare fedeli a Gesù di fronte alla persecuzione

2. Il testimone coraggioso: rendere testimonianza a Gesù nonostante la minaccia di danno

1. Giovanni 15:18-20 - "Se il mondo ti odia, ricorda che per primo ha odiato me. Se tu appartenessi al mondo, ti amerebbe come se fosse suo. Così com'è, non appartieni al mondo mondo, ma io vi ho scelti dal mondo. Per questo il mondo vi odia. Ricordatevi di ciò che vi ho detto: "Un servo non è maggiore del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi».

2. Matteo 5:10-12 - "Beati quelli che sono perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male a causa mia Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché allo stesso modo perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

Marco 13:10 E prima bisognava che il Vangelo fosse proclamato fra tutte le nazioni.

Il Vangelo deve essere diffuso a tutte le nazioni.

1: Il Grande Mandato: Condividere il Vangelo a tutte le nazioni

2: Le infinite possibilità di diffondere il Vangelo

1: Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

2: Atti 1:8 - Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della Terra. terra.

Marco 13:11 Ma quando vi condurranno e vi consegneranno, non pensate in anticipo a

ciò che direte, né premeditate; ma dite voi ciò che vi sarà dato in quell'ora; poiché non siete voi che parlare, ma lo Spirito Santo.

I cristiani non dovrebbero preoccuparsi di cosa dire quando sono perseguitati perché lo Spirito Santo li guiderà e darà loro le parole per parlare.

1. Confidare nello Spirito Santo – Trarre conforto dalla guida di Dio

2. Dire la verità nei momenti difficili: fare affidamento sulla potenza dello Spirito Santo

1. Giovanni 16:13 - "Ma quando sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità; poiché non parlerà di propria autorità, ma dirà tutto ciò che avrà udito; e dirà dirti le cose a venire."

2. Romani 8:26 - "Allo stesso modo, anche lo Spirito aiuta nelle nostre debolezze. Infatti non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili."

Marco 13:12 Ora il fratello consegnerà a morte il fratello e il padre il figlio; e i figli insorgeranno contro i loro genitori e li faranno morire.

Il legame familiare si spezza quando i fratelli tradiscono e i figli si ribellano contro i genitori.

1. Il tradimento in famiglia: le conseguenze della rottura del legame

2. Onora tuo padre e tua madre: le benedizioni derivanti dal mantenimento del legame familiare

1. Genesi 2:24 - Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.

2. Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. ? □ onor tuo padre e tua madre? □ € □ qual è il primo comandamento con una promessa??? □ affinché ti vada bene e tu possa godere di lunga vita sulla terra.??

Marco 13:13 E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato.

Tutti coloro che seguono Gesù sperimenteranno l’odio, ma chi persevererà sarà salvato.

1: Perseverare nelle prove - Marco 13:13

2: Il potere della perseveranza - Marco 13:13

1: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

2: 1 Pietro 5:8-9 - Siate vigili e di mente sobria. Il vostro nemico, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare. Resistetegli rimanendo saldi nella fede.

Marco 13:14 Ma quando vedrete l'abominazione della desolazione, di cui parla il profeta Daniele, posta dove non dovrebbe (chi legge intenda), allora quelli che saranno in Giudea fuggano ai monti.

Gesù avverte i suoi seguaci di fuggire sui monti quando vedranno l'abominio della desolazione di cui parla il profeta Daniele.

1. Gli avvertimenti di Dio: dare ascolto alle parole dei profeti

2. Fuggire in montagna: ascoltare la chiamata di Gesù

1. Daniele 11:31 - "...e profaneranno il santuario della forza, e toglieranno il sacrificio quotidiano, e collocheranno l'abominio che rende desolato."

2. Matteo 24:15-16 - "Quando dunque vedrete l'abominazione della desolazione, della quale parlò il profeta Daniele, posta nel luogo santo (chi legge comprenda): Allora quelli che saranno in Giudea fuggano". in montagna."

Marco 13:15 E chi sarà sulla terrazza non scenda in casa, né vi entri per portare via qualcosa dalla sua casa.

Gesù ordina ai suoi seguaci di restare sul tetto delle loro case e di non rientrare per recuperare nulla.

1. L'importanza della fedele obbedienza alle istruzioni di Gesù

2. Prepararsi a situazioni inaspettate con fede e resilienza

1. Matteo 7:24-27 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia:

2. Galati 6:9 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

Marco 13:16 E chi sarà nel campo non torni indietro a prendere la sua veste.

Gesù ordina ai discepoli che se qualcuno è nel campo, di non tornare indietro e prendere la sua veste.

1. L'importanza di rimanere concentrati sul compito da svolgere.

2. Il valore dell'umiltà e dell'appagamento.

1. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato, e so come abbondare. In ogni e in ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l'abbondanza e la fame, l'abbondanza e il bisogno.

2. Giacomo 4:13-15 - Vieni ora, tu che dici, ? oggi o domani andremo in questa o quella città e passeremo lì un anno, commerceremo e realizzeremo un profitto? €?eppure non sai cosa porterà il domani. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Invece dovresti dire ? Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello.??

Marco 13:17 Ma guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni!

Gesù mette in guardia dalle difficoltà incontrate dalle donne incinte e da quelle che allattano durante un periodo di tribolazione.

1. Le difficoltà della maternità: lezioni dalla Bibbia

2. Come sostenere le madri nei momenti difficili

1. Isaia 66:7-9

2. Geremia 6:24-26

Marco 13:18 E pregate che la vostra fuga non avvenga d'inverno.

Gesù ordina ai suoi discepoli di pregare affinché la loro fuga dal pericolo non avvenga in inverno, quando il clima e altre difficoltà potrebbero essere più severe.

1. Affrontare la paura con fede: imparare a confidare in Dio nei momenti difficili

2. Cercare la forza nelle avversità: trovare conforto e fiducia nei momenti difficili

1. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

2. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

Marco 13:19 Poiché in quei giorni ci sarà un'afflizione quale non ce n'è stata dall'inizio della creazione che Dio creò fino ad oggi, e non ci sarà nemmeno.

Il brano avverte di un momento di grande afflizione che non si è mai visto prima e non si vedrà mai più.

1. Il Signore ci avverte di un momento di grande sofferenza - Marco 13:19

2. Come prepararsi ai momenti difficili - Marco 13:19

1. Isaia 2:12-21 – Dio? □ giudizio su tutti coloro che hanno ignorato i Suoi avvertimenti

2. Matteo 24:4-14 - Gesù? □ avvertimenti sulla fine dei tempi e istruzioni su come rimanere fedeli.

Marco 13:20 E se il Signore non avesse abbreviato quei giorni, nessuna carne si salverebbe; ma a causa degli eletti, che egli ha scelti, ha abbreviato quei giorni.

Il Signore ha abbreviato i giorni per amore di coloro che ha scelto.

1: La fedeltà di Dio verso i suoi eletti

2: La Misericordia di Dio verso tutti coloro che credono

1: Romani 8:28-39 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2: 2 Tessalonicesi 2:13-17 - Ma dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per essere salvati, mediante la santificazione mediante lo Spirito e la fede nella verità.

Marco 13:21 E allora, se qualcuno vi dice: Ecco, ecco Cristo; oppure, ecco, lui è lì; non credergli:

Gesù avverte i suoi seguaci di non credere a chiunque affermi di essere il messia o di sapere dove si trova.

1. I pericoli dei falsi profeti

2. Seguire l'esempio di Gesù: mantenere il discernimento dei falsi profeti

1. 1 Giovanni 4:1-3 - "Carissimi, non credere ad ogni spirito, ma prova gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo. Da questo conosci lo Spirito di Dio : ogni spirito che confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne è da Dio, e ogni spirito che non confessa Gesù non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo, che avete sentito venire e ora è già nel mondo ."

2. 2 Corinzi 11:13-15 - "Poiché questi uomini sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo. E non c'è da stupirsi, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. Quindi non c'è da stupirsi se il suo anche i servi si travestono da servitori di giustizia; la loro fine corrisponderà alle loro opere».

Marco 13:22 Poiché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno segni e prodigi per sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti.

I falsi profeti cercheranno di ingannare anche il popolo eletto di Dio con segni e prodigi.

1. I pericoli dei falsi profeti e l'importanza del discernimento della verità.

2. Comprendere come il popolo eletto di Dio può essere ingannato e come rimanere vigili.

1. Geremia 14:14 - "I profeti profetizzano menzogne nel mio nome. Io non li ho mandati, né li ho nominati, né ho parlato loro. Vi profetizzano false visioni, divinazioni, idolatrie e le delusioni delle loro stesse menti."

2. 2 Pietro 2:1-3 - "Ma ci furono anche falsi profeti fra il popolo, come ci saranno anche falsi maestri fra voi. Essi introdurranno segretamente eresie distruttive, rinnegando perfino il Signore sovrano che li ha acquistati? □ ring fast distruzione su se stessi. Molti seguiranno la loro condotta depravata e getteranno discredito sulla via della verità. Nella loro avidità questi insegnanti vi sfrutteranno con storie inventate."

Marco 13:23 Ma fate attenzione: ecco, vi ho predetto ogni cosa.

Questo passaggio ci ricorda di essere consapevoli e di stare in guardia, poiché Gesù ci ha già avvertito di ciò che verrà.

1. "Sii pronto: ascolta gli avvertimenti di Gesù"

2. "State in guardia: l'avvertimento di Gesù ci prepara"

1. 1 Pietro 5:8 - "Sii sobrio e vigilante. Il tuo avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente, cercando qualcuno da divorare."

2. 1 Tessalonicesi 5:6 - "Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobri."

Marco 13:24 Ma in quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà più la sua luce,

Gesù avverte di un tempo di grande tribolazione seguito da un periodo di oscurità.

1. Non temere il buio: come prepararsi per i momenti difficili

2. La promessa di luce di Dio: trovare speranza in circostanze difficili

1. Isaia 60:19-20 - Il Signore sarà la tua luce eterna e il tuo Dio sarà la tua gloria.

2. Matteo 5:14-16 - Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta.

Marco 13:25 E le stelle del cielo cadranno, e le potenze che sono nel cielo saranno scosse.

Le stelle e le potenze del Cielo saranno scosse.

1. Il Regno incrollabile di Dio: come cadranno le stelle del cielo

2. Il potere del cielo: come la nostra fede rimane incrollabile

1. Isaia 34:4 - "E tutto l'esercito del cielo si dissolverà, e i cieli si arrotoleranno come un rotolo; e tutto il loro esercito cadrà, come cade una foglia dalla vite, e come una foglia che cade" fico dal fico."

2. Ebrei 12:26-27 - "La cui voce scosse allora la terra; ma ora ha promesso, dicendo: Ancora una volta farò tremare non solo la terra, ma anche il cielo. E questa parola, Ancora una volta, significa la rimozione di quelle cose che sono scosse, come di cose fatte affinché rimangano quelle che non possono essere scosse".

Marco 13:26 E allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole con grande potenza e gloria.

Gesù ritornerà in potenza e gloria, visibile a tutti.

1. Quando Gesù verrà: la potenza e la gloria del suo ritorno

2. Le nuvole della sua venuta: un'esortazione a essere pronti

1. Matteo 24:30 - "Allora apparirà il segno del Figlio dell'uomo nel cielo. E allora tutti i popoli della terra si batteranno il petto quando vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo, con grande potenza e gloria ."

2. Ap 1:7 - "Ecco, egli viene con le nuvole, e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero; e tutti i popoli della terra faranno cordoglio per lui. Così sarà! Amen. "

Marco 13:27 Allora egli manderà i suoi angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Gesù manderà i suoi angeli a raccogliere i suoi eletti da tutte le parti del mondo.

1. Il potere di Dio? Angeli: come Gesù manda i suoi messaggeri a radunare i suoi eletti

2. Il Compimento di Dio? Promessa: come Gesù manda i suoi angeli per riportare a casa gli eletti

1. Isaia 27:13 "E avverrà in quel giorno che suonerà la grande tromba, e verranno quelli che erano pronti a perire nel paese d'Assiria, e gli esuli nel paese d'Egitto, e adoreranno il Signore sul monte santo di Gerusalemme».

2. Matteo 24:30??1 "E allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con potenza e gloria grande. E manderà i suoi angeli con un gran suono di tromba a radunare i suoi eletti dai quattro venti, da un'estremità all'altra dei cieli».

Marco 13:28 Ora imparate una parabola del fico; Quando il suo ramo è ancora tenero e mette le foglie, voi sapete che l'estate è vicina:

Il fico è una parabola dell'arrivo dell'estate.

1. Il fico: una parabola di speranza

2. L'albero di fico: un'illustrazione della preparazione

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Giacomo 5:7-8 - Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Ecco, l'agricoltore attende il prezioso frutto della terra, e ha pazienza per esso, finché riceva la prima e l'ultima pioggia. Siate pazienti anche voi; rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Marco 13:29 Così anche voi, quando vedrete avvenire queste cose, sappiate che è vicino, alle porte.

Gesù sta sottolineando la necessità di essere preparati per la fine dei tempi.

1: Siate preparati per la fine dei tempi, poiché Gesù ha detto che è vicina.

2: L'avvertimento di Gesù di essere preparati per la fine dei tempi ci ricorda di non accontentarci.

1: Matteo 24,42-44 Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. State dunque attenti anche voi, perché non conoscete il giorno in cui verrà il Figlio dell'uomo.

2: 1 Tessalonicesi 5:1-5 Ora, riguardo ai tempi e alle stagioni, fratelli, non avete bisogno che vi scriva nulla. Poiché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Quando dicono, ? □ qui c'è pace e sicurezza, allora un'improvvisa distruzione piomberà su di loro, come colgono le doglie della donna incinta, e non ci sarà scampo! Ma voi, fratelli e sorelle, non siete nelle tenebre, affinché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. No, tutti voi siete figli della luce e figli del giorno. Non apparteniamo alla notte né all'oscurità.

Marco 13:30 In verità vi dico che questa generazione non passerà finché tutte queste cose non siano avvenute.

Questo versetto suggerisce che tutte le profezie si adempiranno nella stessa generazione.

1. La nostra fedeltà in questa generazione determinerà il futuro della prossima.

2. Dobbiamo rimanere saldi nelle nostre convinzioni ed essere un fulgido esempio dell'amore di Dio.

1. Matteo 24:34-36 - "In verità vi dico, questa generazione non passerà finché tutte queste cose non siano avvenute. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno mai."

2. Ebrei 10:35-36 - "Non gettate dunque via la vostra fiducia; sarà ampiamente ricompensata. Dovete perseverare affinché, quando avrete fatto la volontà di Dio, otterrete ciò che egli ha promesso."

Marco 13:31 Il cielo e la terra passeranno: ma le mie parole non passeranno.

La parola di Dio non passerà mai.

1: Credere nella Parola di Dio e nelle Sue Promesse

2: Rimanere saldi sulla Parola di Dio in mezzo alle difficoltà

1: Matteo 24:35 - Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno mai.

2: Isaia 40:8 - L'erba secca e i fiori appassiscono, ma la parola del nostro Dio dura per sempre.

Marco 13:32 Ma di quel giorno e di quell'ora nessuno conosce nessuno, no, nemmeno gli angeli che sono nel cielo, né il Figlio, ma il Padre.

Nessuno sa quando verrà la fine del mondo, nemmeno gli angeli del cielo e nemmeno il Figlio, solo il Padre.

1: Solo Dio sa quando finirà il mondo, quindi non preoccuparti della questione e concentrati invece sul vivere una vita che piaccia a Dio.

2: La fine del mondo è un'incognita, ma possiamo essere sicuri che Dio sarà con noi in mezzo all'incertezza.

1: Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti, cerca invece il regno e la giustizia di Dio.

2: Salmo 46:1-3 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

Marco 13:33 State attenti, vegliate e pregate, perché non sapete quando sarà il momento.

Siate vigili e pronti per la venuta del Signore.

1. Sii pronto: prepararti per la venuta del Signore

2. L'urgenza del momento: vegliare e pregare

1. Romani 13:11-14 - Conoscere il tempo, che ora è tempo di svegliarsi dal sonno: perché ora la nostra salvezza è più vicina di quando credevamo.

2. Luca 12:35-40 - I vostri fianchi siano cinti e le vostre luci accese; E voi siete simili a uomini che aspettano il loro signore, quando ritornerà dalle nozze; affinché, quando verrà e busserà, gli apriranno subito.

Marco 13:34 Poiché il Figlio dell'uomo è come un uomo che, partito per un viaggio lontano, lasciò la sua casa e diede potere ai suoi servi e a ciascuno il suo compito e comandò al portinaio di vigilare.

Il Figlio dell'Uomo è un viaggiatore che ha dato autorità ai suoi servi e ha affidato loro i loro compiti. Ha anche comandato al portiere di vigilare.

1. L'importanza dei compiti affidatici dal Signore.

2. L'importanza di rimanere vigili e vigili nella vita.

1. Matteo 25:14-30 - La parabola dei talenti.

2. 1 Pietro 5:8-9 - Sii sobrio e vigilante perché il diavolo va in giro come un leone ruggente.

Marco 13:35 Vegliate dunque, perché non sapete quando viene il padrone di casa, la sera, o a mezzanotte, o al canto del gallo, o al mattino.

Gesù ordina ai suoi seguaci di essere costantemente vigili e di attendere il suo ritorno,

poiché nessuno sa quando avverrà.

1. "Siate preparati: vivere in attesa del ritorno di Cristo"

2. "Siate vigili: essere pronti per la seconda venuta di Cristo"

1. 1 Tessalonicesi 5:1-11 Istruzioni di Paolo sulla venuta del Signore e su come vivere alla luce di essa.

2. Matteo 24:36-44 Gli insegnamenti di Gesù sul suo ritorno e su come rimanere preparati.

Marco 13:36 perché, venendo all'improvviso, non ti trovi addormentato.

Gesù incoraggia i suoi discepoli a vigilare e a restare svegli, perché non sanno quando ritornerà il Figlio dell'Uomo.

1. "Pronti e in attesa: come rimanere vigili e preparati per il ritorno del Signore"

2. "Svegliatevi e vegliate: l'importanza di vivere nell'attesa del ritorno del Signore"

1. Efesini 5:14-17 - "Fate dunque attenzione a come comportatevi, non da uomini insensati, ma da saggi, sfruttando al meglio il vostro tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete ciò che la volontà del Signore. E non inebriatevi di vino, perché questa è dissipazione, ma siate pieni di Spirito».

2. Colossesi 4:5 - "Comportatevi con saggezza verso gli estranei, sfruttando al massimo l'opportunità."

Marco 13:37 E quello che dico a voi lo dico a tutti: Vegliate.

Gesù dice ai suoi discepoli di restare vigilanti e vigilanti.

1. "Svegliati! Sii vigile e pronto per Gesù"

2. "Siate preparati per il ritorno di Gesù"

1. Matteo 24:42 - "Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà ".

2. 1 Pietro 4:7 - "La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque vigilanti e di mente sobria per poter pregare."

Marco 14 racconta diversi eventi chiave tra cui il complotto per uccidere Gesù, la Sua unzione a Betania, l'Ultima Cena, la preghiera di Gesù nel Getsemani, il Suo arresto e processo davanti al Sinedrio e il rinnegamento di Pietro.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i capi sacerdoti e gli insegnanti della legge che cercano un modo astuto per arrestare Gesù e ucciderlo. Ma decisero di non temere durante la festa che la gente potesse ribellarsi (Marco 14:1-2). Mentre a Betania venne a casa Simone, donna lebbrosa, si ruppe un vaso di alabastro molto costoso, un profumo fatto di nardo puro e glielo versò sul capo. Alcuni presenti rimproverarono i suoi rifiuti avrebbero potuto essere venduti più del salario di un anno dato povero ma Gesù la difende dicendo che ha fatto una cosa bella Lui povero li avrà sempre può aiutare in qualsiasi momento voglia ma non sempre avrà Lui ha fatto quello che poteva versando prima il profumo sul corpo preparate veramente la sepoltura dovunque il Vangelo sia stato predicato nel mondo, ciò che ella ha fatto le sarà ricordato (Marco 14:3-9).

2° paragrafo: Allora Giuda Iscariota, uno dei dodici capi sacerdoti, lo tradirono con gioia ascoltando ciò che aveva promesso, dandogli del denaro, così attendeva l'occasione di consegnarlo (Marco 14:10-11). Il primo giorno della Festa dei Pani Azzimi, quando era consuetudine sacrificare l'agnello pasquale, i discepoli chiedono dove vogliamo che andiamo a fare i preparativi, mangiare la Pasqua. Manda due discepoli in città e dice loro di seguire l'uomo che porta una giara d'acqua. Dicono che la casa del proprietario. L'insegnante chiede: "Dove la stanza degli ospiti dove posso mangiare la Pasqua". con i miei discepoli?' Mostra una grande stanza al piano superiore arredata con preparativi già pronti lì arriva la sera si adagia il tavolo Dodici mentre mangia dice veramente uno tradisce uno mangia dà il pane intinto nella ciotola dice uno che intinge il pane nella ciotola con me Figlio Uomo vai come scritto su di lui guai uomo tradisce Figlio Uomo meglio per quell'uomo se non fosse nato (Mc 14,12-21). Durante il pasto prende il pane ringraziando fa una pausa dice loro "Prendete questo è il mio corpo" poi prende il calice ringraziando offre a tutti da bere dicendo "Questo è il mio sangue del patto versato molti in verità dicono che non berrete più il frutto della vite fino al giorno bevete nuovo regno Dio" dopo aver cantato l'inno esci dal Monte degli Ulivi dice ai discepoli allontanati anche se tutti si allontanano non lo farà assicura Pietro oggi sì stasera prima che il gallo canti due volte tu rinnega tre volte ma Pietro insiste anche se dovessi morire con te non rinnegare mai dichiara ancora con veemenza (Marco 14:22-31).

3° Paragrafo: Andarono in un luogo chiamato Getsemani Gesù dice ai discepoli siediti mentre prega profondamente angosciato e turbato dice anima sopraffatta dal dolore punto morte resta qui veglia va poco più in basso cade a terra prega se possibile l'ora possa passare "Abba Padre tutto il possibile prendi da me il calice Ma non quello che voglio ma quello che vuoi tu" ritorna trova dormendo chiede Peter Simon addormentato

non è riuscito a vegliare per un'ora? Guarda prega cade nella tentazione spirito disposto carne debole di nuovo se ne va prega la stessa cosa ritorna di nuovo trova addormentato perché gli occhi pesanti sapevano cosa dici arriva la terza volta dice basta ora vieni guarda Figlio uomo mani liberate peccatori alzati lasciaci andare ecco arriva il traditore mentre parla appare Giuda folla armata spade bastoni inviati capi sacerdoti insegnanti legge traditore disposto segnale in anticipo andando bacio uomo arresto portano via sotto scorta arrestano Gesù tutti i discepoli lo abbandonano un giovane che indossava solo una veste di lino seguì Gesù quando lo presero fuggì nudo lasciando dietro di sé la sua veste (Marco 14:32-52). Presero Gesù, sommo sacerdote, dove i capi sacerdoti, gli anziani, gli insegnanti della legge si riunirono. Pietro seguì a distanza direttamente nel cortile, il sommo sacerdote, lì sedette con le guardie, si riscaldò con il fuoco, i capi sacerdoti, l'intero Sinedrio cercò prove contro Gesù, così poté mettere a morte, ma non trovò molti che testimoniavano falsamente contro di lui, ma le loro dichiarazioni non concordavano allora alcuni si alzarono testimoniando falsamente contro di lui "Lo abbiamo sentito dire 'Distruggerò questo tempio fatto da mani d'uomo in tre giorni ne costruirò un altro non fatto da mani d'uomo'" eppure anche la loro testimonianza non concordava allora sommo sacerdote alzandosi davanti a loro chiese a Gesù: "Non rispondi? Che cosa testimoniano questi uomini contro di te?" Ma rimase in silenzio e non diede risposta, ancora una volta il sommo sacerdote chiese: "Sei tu il Messia, Figlio Beato?" dice "Io sono e vedrai il Figlio dell'Uomo seduto alla destra del Potente che viene dalle nuvole del cielo" Il Sommo Sacerdote si strappò i vestiti disse: abbiamo bisogno di altri testimoni hanno sentito blasfemia cosa ne pensi? Tutti condannarono una morte degna, alcuni cominciarono a sputarlo e colpirlo con una benda dicendo: Profetizza! le guardie presero il comando del pestaggio (Marco 14:53-65). Nel frattempo Pietro sotto il cortile passò una serva sommo sacerdote vide scaldarsi guardò attentamente disse Anche tu eri con il Nazareno Gesù lo negò dicendo non so capisco di cosa parlava uscì nell'ingresso il gallo cantò la serva vide disse quelli che stavano intorno Questo tizio loro negarono di nuovo dopo poco quelli che stavano lì vicino dissero Pietro sicuramente uno di loro è Galileo Cominciò a invocare maledizioni giurò non lo so quest'uomo parlava di immediatamente il gallo cantò per la seconda volta Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto "Prima che il gallo cantasse due volte rinnegare tre volte." E scoppiò a piangere (Marco 14:66-72).

Marco 14:1 Due giorni dopo era la festa della Pasqua e dei pani azzimi; e i capi sacerdoti e gli scribi cercavano come prenderlo con un'astuzia e metterlo a morte.

Due giorni prima della festa di Pasqua, i capi sacerdoti e gli scribi complottarono per catturare e uccidere Gesù.

1: La volontà di Dio è più grande dei piani umani - Proverbi 19:21

2: Umiltà davanti a Dio - 1 Pietro 5:5-6

1: Matteo 26:3-5

2: Giovanni 11:45-53

Marco 14:2 Ma essi dissero: Non nei giorni di festa, affinché non vi sia tumulto del popolo.

Alcune persone tra la folla si opposero all'unzione di Gesù nel giorno della festa, poiché ciò avrebbe potuto provocare un tumulto.

1. Imparare a fidarsi dei tempi di Dio anche quando vanno controcorrente.

2. Comprendere l'importanza dell'umiltà e della sottomissione nel realizzare la volontà di Dio.

1. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2. Giacomo 4:7-10 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, o peccatori, e purificate le vostre cuori, voi di mente doppia. Siate afflitti, e lamentatevi e piangete; il vostro riso si trasformi in lutto, e la vostra gioia in tristezza. Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà».

Marco 14:3 Or essendo a Betania, in casa di Simone il lebbroso, mentre era a tavola, arrivò una donna che aveva un vaso di alabastro contenente unguento di nardo molto prezioso; e lei ruppe la scatola e gliela versò sulla testa.

Questo passaggio descrive una donna che unge Gesù con un unguento di nardo molto costoso.

1: Dio apprezza e benedice gli atti di devozione stravagante da parte di coloro che Lo amano.

2: Gesù è degno dei nostri doni e delle nostre offerte più preziose.

1: 2 Corinzi 9:7 - Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro.

2: Luca 7:36-50 - Gesù fu unto con profumo costoso da una donna peccatrice.

Marco 14:4 Or ve n'erano alcuni che erano indignati dentro di sé e dicevano: Perché è stato fatto questo spreco dell'unguento?

Questo brano parla di coloro che erano indignati per lo spreco dell'unguento preparato da parte della donna.

1. Credere nel potere della generosità

2. Rilasciare la presa sulle cose materiali

1. 2 Corinzi 9:6-7 - ? □ ricordate questo: chi semina scarsamente raccoglierà anche scarsamente, e chi semina generosamente raccoglierà anche generosamente. Ciascuno di voi dovrebbe dare ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro.

2. Matteo 25:40 - ? □ il Re risponderà, ? □ ruly ti dico: tutto quello che hai fatto a uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'hai fatto a me.? sì €?

Marco 14:5 Poiché avrebbe potuto essere venduto per più di trecento denari e dato ai poveri. E mormoravano contro di lei.

Questo passaggio mostra come i discepoli di Gesù fossero arrabbiati con Maria per aver versato olio costoso sui suoi piedi invece di darlo ai poveri.

1: Gesù ci insegna attraverso questa storia a mettere gli altri prima di noi stessi, anche se questo significa sacrificare qualcosa a cui teniamo.

2: Dovremmo essere sempre disposti a dare con sacrificio a chi è nel bisogno, come Gesù ha dimostrato attraverso le azioni di Maria.

1: Galati 6:10 - Perciò, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

2: Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

Marco 14:6 E Gesù disse: Lasciala stare; perché disturbarla? ha compiuto un buon lavoro su di me.

Gesù difende una donna che gli ha compiuto un'opera buona.

1. L'esempio di Gesù nel difendere chi fa il bene

2. L'importanza di mostrare gratitudine per le buone opere compiute

1. Matteo 5:7, ? □ meno misericordiosi: otterranno misericordia.??

2. Galati 6:10, ? □ Se ne abbiamo dunque l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.??

Marco 14:7 Poiché voi avete sempre i poveri con voi, e fate loro del bene quando volete; ma non avete sempre me.

I poveri saranno sempre presenti e dovremmo essere pronti ad aiutarli ogni volta che possiamo, ma Gesù non sarà sempre con noi.

1. Sii generoso nel dare a chi è nel bisogno, perché è un modo per servire Gesù.

2. Gesù non sarà sempre con noi, quindi approfittiamo dell'opportunità per servirlo mentre è qui.

1. Filippesi 4:19 E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2. Giacomo 1:27 La religione pura e incontaminata davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo.

Marco 14:8 Ella ha fatto quello che poteva: è venuta in anticipo per ungere il mio corpo per la sepoltura.

Una donna ha fatto quello che poteva fare, cioè venire presto per ungere il corpo di Gesù in preparazione al suo funerale.

1. Il potere di un piccolo gesto: come l'azione della donna in Marco 14:8 rivela una grande fede

2. Fare ciò che possiamo: come le nostre azioni, non importa quanto piccole, possono fare la differenza

1. 1 Corinzi 13:1-3 - "Anche se parlo le lingue degli uomini e degli angeli, e non ho la carità, sono divenuto come un bronzo risonante, o un cembalo tintinnante. E sebbene io abbia il dono della profezia, e comprendere tutti i misteri e tutta la scienza; e anche se ho tutta la fede, tanto da poter spostare i monti, e non ho la carità, non sono nulla. E anche se dono tutti i miei beni per nutrire i poveri, e anche se do il mio corpo ai essere bruciato e non avere carità, non mi gioverà a nulla."

2. Matteo 7:12 - "Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti."

Marco 14:9 In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, per tutto il mondo, si dirà anche ciò che ella ha fatto in memoria di lei.

Questo passaggio parla dell'atto generoso di una donna di versare un profumo costoso sui piedi di Gesù, e dell'atto ricordato come un esempio di amore altruistico e devozione.

1: Il costo della devozione - uno sguardo all'atto altruistico della donna di versare un profumo costoso sui piedi di Gesù.

2: Vivere una vita di generosità: uno sguardo a come possiamo emulare l'esempio di generosità della donna.

1: Luca 6:38 - Date e vi sarà dato; Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel tuo seno.

2: 2 Corinzi 9:7 - Ciascuno dia secondo ciò che ha deciso nel suo cuore; non di malavoglia, né per necessità: perché Dio ama un donatore allegro.

Marco 14:10 E Giuda Iscariota, uno dei dodici, andò dai capi sacerdoti per consegnarlo loro.

Giuda Iscariota tradì Gesù ai capi sacerdoti.

1: Le conseguenze del tradimento e il suo impatto nella nostra vita.

2: Il contrasto tra lealtà e tradimento.

1: Matteo 26:14-16 - Allora uno dei dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi sacerdoti e disse loro: Che mi darete e io ve lo consegnerò? E fecero un patto con lui per trenta pezzi d'argento.

2: Giovanni 13:21-30 - Detto questo, Gesù fu turbato nello spirito e testimoniò e disse: In verità, in verità vi dico che uno di voi mi tradirà.

Marco 14:11 Udito ciò, si rallegrarono e gli promisero di dargli del denaro. E cercò come tradirlo convenientemente.

Questo passaggio racconta di Gesù tradito da Giuda per denaro.

1. Tradimento e perdono - Come Gesù perdonò anche i suoi traditori

2. Il potere del denaro: come l'avidità può portare al tradimento

1. Giovanni 13:21-30 - Gesù lava i piedi dei discepoli

2. Salmo 41:9 - Anche il mio caro amico, nel quale confidavo, che mangiava il mio pane, ha alzato il tallone contro di me

Marco 14:12 E il primo giorno dei pani azzimi, quando immolarono la pasqua, i suoi discepoli gli dissero: Dove vuoi che andiamo a preparare affinché tu possa mangiare la pasqua?

Gesù e i suoi discepoli si prepararono a mangiare la Pasqua.

1. Come l'Ultima Cena di Cristo può ispirare la nostra vita oggi

2. Il potere della preparazione nella fratellanza

1. Luca 22:14-20 - Il racconto di Gesù e dei suoi discepoli che condividono l'Ultima Cena

2. Matteo 26:17-30 - Istruzioni di Gesù ai Suoi discepoli per preparare la cena pasquale

Marco 14:13 Poi mandò due dei suoi discepoli e disse loro: Andate in città, e vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua: seguitelo.

Gesù manda due dei suoi discepoli in città, dicendo loro di seguire un uomo che porta una brocca d'acqua.

1. La forza delle indicazioni di Gesù: come seguire i suoi comandi può condurci verso luoghi inaspettati.

2. L'importanza dell'obbedienza: confidare in Dio anche quando non conosciamo il risultato.

1. Matteo 10:7-8 - "E mentre andate, proclamate: 'Il regno dei cieli è vicino.' Guarisci i malati, risuscita i morti, purifica i lebbrosi, scaccia i demoni."

2. Giovanni 15:14 - "Voi siete miei amici se fate quello che vi comando."

Marco 14:14 E dovunque entrerà, dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la camera dove mangerò la pasqua coi miei discepoli?

Gesù dice ai suoi discepoli di chiedere al padrone di casa dove potrà consumare la cena pasquale con loro.

1. Il potere dell'invito: imparare a estendere e ricevere la grazia di Dio

2. L'unicità della Pasqua: fare memoria del dono della salvezza

1. Giovanni 13:13-17 - Gesù lava i piedi ai discepoli

2. Deuteronomio 16:1-8 – Istruzioni per l'osservanza della Pasqua

Marco 14:15 Ed egli ti mostrerà una grande stanza di sopra ammobiliata e preparata: là preparaci per noi.

Questo passaggio riguarda Gesù che dice ai suoi discepoli di preparare una grande stanza al piano superiore per la loro ultima cena.

1. L'importanza della preparazione: lezioni dall'Ultima Cena di Gesù

2. Fare spazio a Cristo: permettergli di trasformare la nostra vita.

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2. Matteo 26:17-19 - Il primo giorno dei Pani Azzimi, quando sacrificarono l'agnello pasquale, i suoi discepoli gli dissero: ? □ qui vuoi che andiamo a prepararti per mangiare la Pasqua???E mandò due dei suoi discepoli e disse loro: ? □ Entra in città e ti verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua. Seguitelo.??

Marco 14:16 E i suoi discepoli andarono, e vennero in città, e trovarono come aveva loro detto; e prepararono la pasqua.

I discepoli seguirono le istruzioni di Gesù e si prepararono per la Pasqua.

1. L'obbedienza porta benedizioni - Seguire le istruzioni di Gesù ci avvicina a Lui e porta a benedizioni.

2. Il potere della fede - Le istruzioni di Gesù furono seguite dalla fede e portarono a una Pasqua di successo.

1. Ebrei 11:6 - Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente.

2. Giovanni 14:31 - Ma affinché il mondo sappia che io amo il Padre; e come il Padre mi ha dato il comandamento, così faccio. Alzati, andiamo di qui.

Marco 14:17 E la sera venne con i dodici.

La sera Gesù venne dai discepoli con i dodici.

1: Gesù si presenta sempre quando abbiamo più bisogno di Lui.

2: Non aver paura di invitare Gesù nella tua vita.

1: Giovanni 14:27 "Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io ve la do. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventi."

2: Romani 8:38-39 "Infatti io sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcuna altra creatura, potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore".

Marco 14:18 Mentre erano seduti e mangiavano, Gesù disse: In verità vi dico: uno di voi, che mangia con me, mi tradirà.

Gesù aveva predetto che uno di quelli che mangiavano con lui lo avrebbe tradito.

1. Il tradimento nella Bibbia: come Gesù ha gestito il suo tradimento

2. Allontanarsi dal tradimento e dirigersi verso la fedeltà

1. Salmo 41:9 - Anche il mio amico più familiare, nel quale confidavo, e che mangiava il mio pane, ha alzato il suo calcagno contro di me.

2. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo né alcuna cosa nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, in lui non è l'amore del Padre. Per tutto nel mondo? □ la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita? □ non viene dal Padre ma dal mondo. Il mondo e i suoi desideri passano, ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno.

Marco 14:19 E cominciarono ad essere tristi e a dirgli uno per uno: Sono io? e un altro disse: Sono io?

I discepoli di Gesù si chiedevano chi lo avrebbe tradito.

1. Fedeltà e fermezza di Gesù di fronte al tradimento

2. L'importanza della responsabilità nelle relazioni

1. Matteo 26:21-25 – Gesù predice il suo tradimento

2. Giovanni 13:1-11 – Gesù lava i piedi ai discepoli

Marco 14:20 Ed egli, rispondendo, disse loro: È uno dei dodici, che intinge meco nel piatto.

Gesù rivela che sarà Giuda a tradirlo.

1: Gesù è un esempio di grazia e misericordia anche nelle sue ore più buie, offrendoci un esempio da seguire.

2: Gesù ci insegna ad essere umili e ad abbracciare il nostro destino, confidando nella volontà di Dio qualunque cosa accada.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Matteo 26:39 - Ed egli andò un po' oltre, cadde con la faccia a terra e pregò, dicendo: Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; tuttavia non come voglio io, ma come tu appassire.

Marco 14:21 Certo il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! sarebbe stato un bene per quell'uomo se non fosse mai nato.

Il Figlio dell'Uomo se ne andrà come sta scritto, ma guai a chi lo tradisce. Sarebbe stato meglio se non fosse mai nato.

1. I pericoli del tradimento

2. Il potere delle nostre scelte

1. Matteo 26:24 - "Il Figlio dell'uomo va come sta scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale viene tradito!"

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Marco 14:22 Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, fece la benedizione, lo spezzò, lo diede loro e disse: Prendete e mangiate: questo è il mio corpo.

Gesù ordina ai suoi discepoli di mangiare il pane come simbolo del suo corpo.

1. Il Pane della Vita: Comprendere il Significato delle Parole di Gesù nell'Ultima Cena

2. Il potere delle azioni simboliche: come Gesù usò i simboli per comunicare il suo messaggio

1. Giovanni 6:35 - "E Gesu` disse loro: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà mai fame; e chi crede in me non avrà mai sete."

2. Luca 22:19 - "E prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: Questo è il mio corpo che è stato dato per voi: fate questo in memoria di me".

Marco 14:23 Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti.

Gesù condivise il calice di vino durante l'Ultima Cena per significare il suo imminente sacrificio e per stabilire un'alleanza duratura con i suoi discepoli.

1. L'importanza dell'amore sacrificale

2. Il potere dell'alleanza nella nostra vita

1. Efesini 5:2 - ? □ e camminerete nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi in un'offerta e in un sacrificio a Dio di soave odore.??

2. Luca 22:19-20 - ? □ Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: Questo è il mio corpo che è stato dato per voi: fate questo in memoria di me. Allo stesso modo anche il calice dopo aver cenato, dicendo: Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, versato per voi.

Marco 14:24 Ed egli disse loro: Questo è il mio sangue del Nuovo Testamento, che è versato per molti.

Gesù istituisce la Nuova Alleanza attraverso il sacrificio del Suo sangue.

1. Il sacrificio di Gesù: fondamento della Nuova Alleanza

2. Il significato e il significato del sangue di Gesù

1. Ebrei 9:14-15 - Come la morte di Cristo stabilisce la nuova alleanza

2. Romani 3:24-25 – La redenzione del peccato attraverso il sacrificio di Gesù

Marco 14:25 In verità vi dico: non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio.

Questo versetto evidenzia la determinazione di Gesù di rimanere fedele alla sua missione fino alla fine, anche quando era difficile.

1. ? □ Rimani fedele alla tua missione?? - Un focus sull'esempio di perseveranza di Gesù di fronte alle avversità.

2. ? □ La gioia del cielo?? - Un focus sulla speranza della gioia e della vita eterna nel regno di Dio.

1. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

2. Ebrei 12:1-2 - Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci intrappola, e corriamo con perseveranza la corsa che è posto davanti a noi, guardando Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Marco 14:26 E dopo aver cantato l'inno, uscirono sul monte degli Ulivi.

Durante l'Ultima Cena, Gesù e i suoi discepoli cantarono un inno prima di partire per il Monte degli Ulivi.

1. Il potere dell'adorazione nei momenti difficili

2. Come trovare la forza per il viaggio da percorrere

1. Salmi 100:2 - "Servi il Signore con gioia! Vieni alla sua presenza con canti!"

2. Luca 10:2 - "Disse loro: ? la messe è molta, ma gli operai sono pochi. Chiedete dunque al Signore della messe che mandi operai nel suo campo di messe."

Marco 14:27 E Gesù disse loro: Questa notte voi tutti sarete scandalizzati a causa mia; poiché sta scritto: Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse.

Gesù spiega che soffrirà e i suoi discepoli saranno dispersi.

1: Non essere offeso da Gesù - Marco 14:27

2: La percossa del pastore - Marco 14:27

1: Isaia 53:5-6 - È stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti. Tutti noi, come pecore, siamo andati fuori strada; abbiamo girato? proprio uno? o a modo suo; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

2: Zaccaria 13:7 - Destati, o spada, contro il mio pastore, contro l'uomo che mi sta accanto, dice il Signore degli eserciti. ? colpisci il pastore e le pecore saranno disperse; Stenderò la mia mano contro i piccoli.

Marco 14:28 Ma dopo che sarò risuscitato, andrò davanti a voi in Galilea.

Questo brano di Marco 14,28 parla della promessa di Gesù ai suoi discepoli che li precederà in Galilea dopo essere risorto dai morti.

1. La promessa della risurrezione: abbracciare una nuova vita

2. Riponi la tua fiducia in Gesù: Egli ti guiderà nei momenti difficili

1. Giovanni 14:1-3 ? Che i vostri cuori non siano turbati. Credere in Dio; credi anche in me. Nella casa di mio Padre ci sono molte stanze. Se così non fosse, ti avrei detto che vado a prepararti un posto? E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi.

2. Romani 8:28 E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Marco 14:29 Ma Pietro gli disse: Anche se tutti saranno scandalizzati, io no.

Pietro dichiarò il suo impegno con Gesù, anche quando tutti gli altri lo abbandonarono.

1. La forza di un impegno costante

2. Rimanere saldi di fronte alle avversità

1. Ebrei 3:12-14 - Guarda come Gesù perseverò contro ogni previsione

2. Giacomo 1:12 – Rifletti sulla fedeltà di Dio in mezzo alle prove e alle tentazioni

Marco 14:30 E Gesù gli disse: In verità ti dico che oggi, questa notte, prima che il gallo canti due volte, tu mi rinnegherai tre volte.

Gesù predice il rinnegamento di Pietro.

1: Dobbiamo rimanere saldi nella nostra fede e fiducia in Dio anche di fronte alla tentazione.

2: È importante mantenere le nostre promesse ed essere onesti con noi stessi e con Dio.

1: Matteo 26:33-35 - "Pietro rispose e gli disse: Anche se tutti si scandalizzeranno a causa tua, io non sarò mai scandalizzato. Gesù gli disse: In verità ti dico che questa notte, prima canto del gallo, tu mi rinnegherai tre volte". Pietro gli disse: "Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò". Dissero parimenti anche tutti i discepoli".

2: Luca 22:31-34 - "E il Signore disse: Simone, Simone, ecco, Satana ha desiderato

possedervi per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; e quando ti sarai convertito, conferma i tuoi fratelli". Ed egli gli disse: Signore, sono pronto ad andare con te, sia in prigione che alla morte. Ed egli disse: "Te lo dico, Pietro, il gallo oggi non canterà". , prima di ciò negherai tre volte di conoscermi."

Marco 14:31 Ma egli disse con maggiore veemenza: Se dovessi morire con te, non ti rinnegherò in alcun modo. Allo stesso modo hanno detto anche tutti.

I discepoli affermarono il loro impegno a stare con Gesù fino alla morte.

1: Dobbiamo rimanere impegnati con Gesù, qualunque sia il costo.

2: Dovremmo stare accanto a Gesù in ogni circostanza, anche di fronte alla morte.

1: Matteo 16:24-25 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque salverà la propria vita, la perderà; e chiunque perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà.

2: Ebrei 13:5-6 - La vostra conversazione sia priva di cupidigia; e accontentatevi delle cose che avete, poiché egli ha detto: Non ti lascerò né ti abbandonerò. Così possiamo dire con franchezza: Il Signore è il mio aiuto e non temerò ciò che l'uomo potrà farmi.

Marco 14:32 E giunsero a un luogo chiamato Getsemani; ed egli disse ai suoi discepoli: Sedetevi qui, mentre io pregherò.

Gesù dice ai suoi discepoli di aspettare mentre prega nel Getsemani.

1: L'importanza della preghiera nei momenti di difficoltà.

2: Imparare a confidare nel piano e nei tempi di Dio.

1: Giacomo 5:13-16 - La potenza della preghiera nei momenti di sofferenza.

2: Isaia 40:31 – Riporre la propria fiducia nel Signore.

Marco 14:33 E prese seco Pietro, Giacomo e Giovanni, e cominciò ad essere molto stupito e ad essere molto oppresso;

Gesù era pieno di dolore mentre portava con sé Pietro, Giacomo e Giovanni.

1. Affrontare le profondità delle emozioni: imparare ad abbracciare il dolore

2. Il potere della presenza: il conforto della compagnia

1. Isaia 53:3 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e che conosce il dolore.

2. Giovanni 11:35 – Gesù pianse.

Marco 14:34 E disse loro: L'anima mia è estremamente triste fino alla morte; rimanete qui e vegliate.

Gesù informa i suoi discepoli che la sua anima è triste fino alla morte e dice loro di restare a vegliare.

1. Gesù nel Getsemani: il potere della compassione e del sacrificio di sé

2. Il dolore e la forza di Gesù: un esame della passione

1. Salmo 22:1-2 - Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Perché sei così lontano dal salvarmi, così lontano dalle parole dei miei gemiti?

2. Filippesi 2:8 - Trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Marco 14:35 Poi andò avanti un po', si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora.

Gesù mostrò umiltà e sottomissione a Dio pregando affinché l'ora passasse da lui.

1. Il potere dell'umiltà e della sottomissione a Dio

2. Seguire l'esempio di preghiera di Gesù

1. Filippesi 2:8-10 ? e trovato in apparenza uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.??

2. Giacomo 5:13 ? C'è qualcuno tra voi che soffre? Lascialo pregare. Qualcuno è allegro? Lascialo cantare lodi.??

Marco 14:36 Ed egli disse: Abba, Padre, ogni cosa ti è possibile; allontana da me questo calice; tuttavia non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu.

Gesù prega Dio chiedendo che gli venga tolto il calice della sofferenza, ma che accetti la volontà di Dio.

1. Confidare nel piano di Dio - Uno studio sulla preghiera di Gesù in Marco 14:36

2. Sottomettersi alla volontà di Dio - Una riflessione sulla preghiera di Gesù in Marco 14:36

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giacomo 4:15 - Poiché dovreste dire: Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello.

Marco 14:37 Ed egli venne, e li trovò addormentati, e disse a Pietro: Simone, dormi? non potresti vegliare un'ora?

Gesù chiese a Pietro perché non poteva restare sveglio un'ora.

1. L'importanza di restare vigili e svegli nella preghiera.

2. Il potere di Gesù di vedere ciò che noi non possiamo vedere.

1. Efesini 6:18 - Pregare sempre con ogni preghiera e supplicazione nello Spirito, e vigilare con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.

2. Luca 21:36 - Vegliate dunque e pregate sempre, affinché siate ritenuti degni di scampare a tutte queste cose che avverranno e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

Marco 14:38 Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è veramente pronto, ma la carne è debole.

Dobbiamo rimanere vigili e pregare per avere la forza di resistere alla tentazione.

1: Possiamo essere forti nel Signore e nel potere della Sua potenza.

2: Nei momenti di tentazione, possiamo invocare Dio per la Sua forza.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2: 2 Corinzi 10:3-5 - "Infatti, sebbene camminiamo nella carne, non combattiamo secondo la carne: (Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti attraverso Dio per abbattere le forti prese;) Abbattendo le immaginazioni e ogni cosa elevata che si esalta contro la conoscenza di Dio, e riducendo in schiavitù ogni pensiero all'obbedienza di Cristo.

Marco 14:39 E di nuovo si allontanò, pregò e disse le stesse parole.

Gesù pregò una seconda volta nel Giardino del Getsemani.

1. Il potere della preghiera persistente: imparare da Gesù nel giardino del Getsemani

2. Quando il gioco si fa duro: trarre forza dall'esempio di Gesù nel Getsemani

1. Luca 22:44: "E mentre era in agonia, pregava con più intensità; e il suo sudore era come grosse gocce di sangue che cadevano a terra".

2. Ebrei 5:7, "Il quale nei giorni della sua carne, quando offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva salvarlo dalla morte, e fu esaudito in quanto temeva".

Marco 14:40 Quando tornò, li trovò di nuovo addormentati, perché i loro occhi erano

pesanti, e non sapevano che rispondergli.

I discepoli di Gesù si addormentarono mentre Gesù pregava nel giardino del Getsemani. Erano così stanchi che non sapevano come rispondergli quando tornò.

1. La nostra relazione con Gesù: rimanere svegli e pronti a rispondere

2. Perseverare nella preghiera: la potenza di Gesù? Intercessione

1. Ebrei 4:15-16 - ? oppure non abbiamo un sommo sacerdote che non riesce a entrare in empatia con le nostre debolezze, ma ne abbiamo uno che è stato tentato in ogni modo, proprio come noi? e non peccò. Avviciniamoci dunque a Dio? trono della grazia con fiducia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per aiutarci nel momento del bisogno.??

2. Efesini 6:18 - ? Pregare nello Spirito in tutte le occasioni con tutti i tipi di preghiere e richieste. Con questo in mente, stai attento e continua sempre a pregare per tutto il Signore? gente .??

Marco 14:41 Poi venne la terza volta e disse loro: Dormite pure e riposatevi; basta, l'ora è venuta; ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori.

Gesù si avvicinò tre volte ai discepoli e disse loro di riposarsi, perché era giunto il momento per Lui di essere consegnato nelle mani dei peccatori.

1. L'amore di Gesù per noi nelle sue ultime ore

2. Il coraggio di Cristo di fronte al tradimento

1. Romani 8:31 - "Che diremo dunque in risposta a queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

2. Ebrei 12:2 - "Fissiamo lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si mise a sedere alla destra del trono di Dio. Dio."

Marco 14:42 Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce è vicino.

Gesù dichiara che colui che lo tradirà è vicino.

1. Il tradimento di Gesù: comprendere il suo sacrificio

2. Rimanere saldi di fronte al tradimento

1. Matteo 26:45 - Allora si avvicinò ai discepoli e disse loro: Dormite pure e riposatevi: ecco, l'ora è vicina e il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani dei peccatori.

2. Salmo 41:9 - Anche il mio amico familiare nel quale confidavo, che mangiava il mio pane, ha alzato il suo calcagno contro di me.

Marco 14:43 E subito, mentre ancora parlava, arrivò Giuda, uno dei dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani.

Giuda tradisce Gesù con una grande folla di persone.

1. Come il tradimento di Gesù riflette la nostra lotta contro la tentazione

2. Il potere del perdono di fronte al tradimento

1. Matteo 26:47-56 ??Gesù??arrestato e Pietro? □ negazione di Lui

2. Giovanni 13:1-20 ??Gesù lava i piedi ai discepoli e Giuda se ne va per tradirlo

Marco 14:44 E colui che lo tradiva aveva dato loro un pegno, dicendo: Colui che bacerò, quello è proprio lui; prendilo e portalo via sano e salvo.

Il traditore aveva dato un segno per identificare Gesù; doveva essere baciato.

1: L'amore in mezzo al tradimento - Come l'amore di Gesù per noi non vacillò mai anche quando fu tradito.

2: Il Segno dell'Amore - Come l'amore di Gesù per noi è evidenziato dal modo in cui fu tradito.

1: Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se abbiate amore gli uni per gli altri."

2: 1 Giovanni 4:19-21 - "Noi lo amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se qualcuno dice: ? □ amate Dio,?? e odia suo fratello, è un bugiardo; perché chi non ama suo fratello, che ha visto, come può amare Dio che non ha visto? E noi abbiamo da lui questo comandamento: che chi ama Dio ami anche il suo fratello».

Marco 14:45 E appena fu giunto, subito andò da lui e disse: Maestro, maestro; e lo baciò.

Gesù arriva e saluta con affetto il suo padrone.

1. La forza della gentilezza nell'amore di Gesù

2. L'esempio di Gesù: un saluto affettuoso

1. Luca 22:47-48 ? □ E mentre ancora parlava, ecco una folla, e colui che si chiamava Giuda, uno dei dodici, andava davanti a loro e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Ma Gesù gli disse: Giuda, tradisci tu il Figlio dell'uomo con un bacio???

2. 1 Corinzi 16:20 ? □ Tutti i fratelli vi salutano. Salutatevi con un santo bacio.??

Marco 14:46 E gli misero le mani addosso e lo presero.

I discepoli arrestarono Gesù.

1: Gesù? □ esempio di obbedienza e umiltà nonostante la sofferenza.

2: L'importanza di confidare in Dio quando si attraversano momenti difficili.

1: Filippesi 2:5-8 ? □ Abbiate tra voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella condizione di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando nato a somiglianza degli uomini. E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2: Giovanni 15:13 ? □ L'amore più grande non ha nessuno oltre a questo, che qualcuno

dia la vita per i suoi amici.??

Marco 14:47 E uno di quelli che stavano lì presenti, trasse la spada, colpì un servitore del sommo sacerdote e gli tagliò un orecchio.

Uno dei presenti con Gesù estrasse la spada e tagliò l'orecchio a un servo del sommo sacerdote.

1. Gesù ci insegna a essere non violenti - Matteo 5:39

2. Il potere del perdono - Efesini 4:32

1. Luca 22,50-51 - Gesù guarisce l'orecchio del servo

2. Matteo 26:52 – La risposta di Gesù alla violenza è mostrare misericordia e perdono

Marco 14:48 E Gesù, rispondendo, disse loro: Siete venuti come contro un ladro, con spade e con bastoni per prendermi?

Gesù mise in dubbio lo scopo della folla venuta ad arrestarlo con spade e bastoni.

1: Non dovremmo usare la forza o la violenza per ottenere ciò che vogliamo, ma invece essere umili e usare l'amore di Dio per trovare la pace.

2: Non dovremmo essere affrettati nel giudicare, ma piuttosto prenderci il tempo per comprendere le motivazioni di coloro che ci circondano.

1: Matteo 5:9 - "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio".

2: Giacomo 1:19 - "Miei cari fratelli e sorelle, prendete nota di questo: tutti dovrebbero essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi."

Marco 14:49 Ogni giorno ero con voi nel tempio a insegnare, e non mi avete preso; ma è necessario che le Scritture si compiano.

Gesù ricordò ai Suoi discepoli la Sua presenza in mezzo a loro nel tempio e l'importanza

dell'adempimento delle Scritture.

1. Gesù: il nostro perfetto esempio di obbedienza

2. Il potere della Scrittura: compiere la Parola di Dio

1. Luca 4:16-21 (Gesù nella sinagoga)

2. Salmo 119:105 (La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio sentiero)

Marco 14:50 E tutti lo abbandonarono e fuggirono.

I discepoli di Gesù lo abbandonarono quando fu arrestato.

1. "Il potere della fede: restare al fianco di Gesù nonostante i discepoli in fuga"

2. "La forza della speranza: l'esempio di perseveranza di Gesù nelle avversità"

1. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: ? non ti lascerà né ti abbandonerà.??

2. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

Marco 14:51 E lo seguiva un giovane, che aveva un lenzuolo avvolto attorno al corpo nudo; e i giovani lo afferrarono:

Un giovane segue Gesù, avvolto in un lenzuolo di lino, e altri giovani lo afferrano.

1. Il potere di seguire Gesù a qualunque costo

2. Vivere la propria fede in modi audaci

1. Matteo 16:24-25 - ? quando Gesù disse ai suoi discepoli: ? chi vuole essere mio discepolo deve rinnegare se stesso, prendere la sua croce e seguirmi.? sì €?

2. 2 Timoteo 2:3-4 - ? □ lepre nella sofferenza come buon soldato di Cristo Gesù. Nessun soldato si lascia coinvolgere in attività civili, poiché il suo scopo è compiacere colui che lo ha arruolato.??

Marco 14:52 E lasciò il lenzuolo e fuggì lontano da loro nudo.

Gesù, mentre veniva arrestato nell'orto del Getsemani, lasciò il lenzuolo che indossava e fuggì lontano dai suoi carcerieri, lasciandolo nudo.

1. Il potere della fede: la volontà di Gesù di confidare in Dio e di seguire il Suo piano nonostante le conseguenze.

2. Spogliato del nostro orgoglio: come Gesù si umiliò per portare a termine la sua missione.

1. Matteo 26,36-45 - La preghiera di Gesù nell'orto del Getsemani.

2. Filippesi 2:5-11 – L'esempio di umiltà e obbedienza di Gesù.

Marco 14:53 E condussero Gesù dal sommo sacerdote, e con lui si radunarono tutti i capi sacerdoti, gli anziani e gli scribi.

I capi sacerdoti, gli anziani e gli scribi condussero Gesù dal sommo sacerdote.

1) Il potere della comunità: come la forza numerica può essere utilizzata sia nel bene che nel male

2) Il potere dell'influenza: come l'esempio di un leader influisce su coloro che lo circondano

1) Atti 4:23-31 – L'audacia di Pietro e Giovanni di fronte all'opposizione

2) Romani 12:1-2 - essere trasformati mediante il rinnovamento della propria mente

Marco 14:54 E Pietro lo seguì da lontano, fin nel palazzo del sommo sacerdote, e si sedette con i servi, e si scaldò al fuoco.

Pietro rinnegò Gesù di fronte alle avversità.

1: Dobbiamo rimanere forti nella nostra fede e non lasciarci influenzare dalle nostre paure.

2: Dobbiamo cercare forza e coraggio in Dio di fronte all'opposizione.

1: Giosuè 1:9 - "Non te l'ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non aver paura e non ti sgomentare, perché il Signore tuo Dio è con te dovunque tu vada.??

2: Isaia 41:10 - ? □ non ascoltare, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.??

Marco 14:55 Allora i capi sacerdoti e tutto il sinedrio cercarono una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte; e non ne ho trovato nessuno.

I capi sacerdoti e il consiglio cercarono prove contro Gesù per metterlo a morte, ma non ne trovarono.

1. Dio è il nostro protettore e non ci abbandonerà mai nel momento del bisogno.

2. Nessuno può opporsi a noi se abbiamo la protezione di Dio.

1. Romani 8:31 "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

2. 1 Giovanni 4:4 "Figlioli, voi siete da Dio e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo".

Marco 14:56 Molti infatti testimoniarono il falso contro di lui, ma le loro testimonianze non concordavano.

Questo passaggio evidenzia quanti testimoni hanno dato false testimonianze contro Gesù, eppure le loro testimonianze erano incoerenti e non concordavano.

1: Ricordiamoci di essere onesti in tutte le nostre parole e azioni, perché Dio vede tutto.

2: Dobbiamo stare attenti a non dare falsa testimonianza contro nessuno, perché non è in linea con la volontà di Dio.

1: Esodo 20:16 - ? □ Non dirai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.??

2: Proverbi 12:17 - ? □ chi dice il vero testimonia in modo onesto, ma il falso testimone dice l'inganno.??

Marco 14:57 Allora alcuni si alzarono e resero falsa testimonianza contro di lui, dicendo:

I falsi testimoni nel processo contro Gesù resero falsa testimonianza contro di lui.

1: Dobbiamo essere sempre sinceri e non dire mai il falso contro un altro.

2: Ama il tuo prossimo come te stesso e non dire il falso contro di lui.

1: Efesini 4:25 - "Abbandonando dunque la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri".

2: Proverbi 14:5 - "Un testimone fedele non mente, ma un testimone falso spira menzogne".

Marco 14:58 Lo abbiamo sentito dire: Distruggerò questo tempio fatto da mano d'uomo e entro tre giorni ne costruirò un altro fatto senza mano d'uomo.

Gesù predisse la distruzione del tempio di Gerusalemme e la sua stessa risurrezione.

1: Gesù predisse la propria risurrezione e la distruzione del tempio, e queste predizioni si avverarono.

2: Gesù è una fonte di informazioni potente e affidabile. Disse che il tempio sarebbe stato distrutto e che lui sarebbe risorto, e queste promesse furono mantenute.

1: Giovanni 2:19-22 - Gesù rispose loro e disse loro: ? □ distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.??

2: Matteo 26:61 - E disse: Costui ha detto: Posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni.

Marco 14:59 Ma neppure così concordavano le loro testimonianze.

I testimoni del processo contro Gesù non erano d'accordo nella loro testimonianza.

1. Dio è fedele anche di fronte all'infedeltà

2. Rimanere saldi di fronte alle avversità

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza.

Marco 14:60 Allora il sommo sacerdote si alzò in mezzo e interrogò Gesù, dicendo: Non rispondi nulla? che cosa testimoniano costoro contro di te?

Il sommo sacerdote interroga Gesù dopo che diversi testimoni hanno parlato contro di lui.

1. "Il potere della testimonianza: esaminare le nostre motivazioni e azioni"

2. "La sovranità di Dio: comprendere il suo piano nei momenti di prova"

1. Giovanni 8:46 - "Chi di voi mi convince di peccato?"

2. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

Marco 14:61 Ma egli tacque e non rispose nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò e gli disse: Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?

Gesù fu interrogato dal sommo sacerdote e in risposta rimase in silenzio.

1: La nostra fede dovrebbe essere abbastanza forte da rimanere saldi anche quando messi in discussione.

2: Non dovremmo mai compromettere le nostre convinzioni, anche quando siamo sotto pressione.

1: Romani 8:35-39 - Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?

2: Ebrei 13:6 - Quindi possiamo dire con sicurezza, ? □ il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l'uomo???

Marco 14:62 E Gesù disse: Io sono; e vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della potenza, e venire sulle nuvole del cielo.

Gesù si identifica come il Figlio dell'Uomo e prefigura il suo ritorno.

1: La giustizia di Dio prevarrà - L'identificazione di Gesù come Figlio dell'Uomo ci mostra che Dio vedrà fatta la giustizia e la sua potenza sarà vista nel mondo.

2: Siate pronti per il ritorno di Gesù - L'identificazione di Gesù con se stesso come Figlio dell'Uomo ci mostra che il suo ritorno è certo e che dobbiamo essere preparati.

1: Daniele 7:13-14 - ? □ vide nelle visioni notturne, ed ecco, con le nuvole del cielo venne uno simile a un figlio dell'uomo, e venne dall'Antico di Giorni e gli fu presentato davanti. E a lui fu dato dominio, gloria e regno, affinché tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero; il suo dominio è un dominio eterno, che non passerà, e il suo regno è un dominio che non sarà distrutto.??

2: Matteo 24:30 - ? □ quando apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora tutte le tribù della terra si batteranno e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria.??

Marco 14:63 Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti e disse: Che abbiamo bisogno di altri testimoni?

Il sommo sacerdote era talmente convinto della colpevolezza di Gesù che si stracciò le vesti in segno di lutto.

1: Dobbiamo avere convinzione nella nostra fede ed essere disposti a difendere ciò in cui crediamo.

2: Dobbiamo essere sicuri delle nostre convinzioni prima di prendere qualsiasi decisione.

1: Matteo 21:25-27 - Gesù insegna che dobbiamo essere sicuri di avere le giuste fondamenta prima di costruire qualsiasi cosa.

2: Proverbi 14:15 - L'uomo prudente ha cura di considerare i suoi passi.

Marco 14:64 Avete udito la bestemmia: che ne pensate? E tutti lo condannarono a morte.

Gesù fu condannato a morte dal popolo per blasfemia.

1: La morte di Cristo sulla croce è stata un sacrificio per i nostri peccati, e dovrebbe essere ricordata come tale.

2: L'amore e la misericordia di Dio sono più grandi dei nostri, anche se siamo colpevoli di peccato.

1: Romani 5:8 - ? □ Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

2: Giovanni 3:16 - ? □ oppure Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.??

Marco 14:65 E alcuni cominciarono a sputargli addosso, a coprirgli la faccia, a schiaffeggiarlo e a dirgli: Profetizza; e i servi lo percuotevano con le palme delle mani.

Questo versetto parla dei maltrattamenti che Gesù subì prima della sua crocifissione.

1. Il potere del perdono - Comprendere la volontà di Gesù di perdonare coloro che gli hanno fatto del male.

2. La forza della perseveranza - Riflettere sul coraggio di Gesù di fronte alle avversità.

1. Colossesi 3:13 - "sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualche lamento contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare".

2. Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati".

Marco 14:66 E mentre Pietro era di sotto nel palazzo, arrivò una delle ancelle del sommo sacerdote.

Pietro rinnega Gesù tre volte nel cortile del palazzo del sommo sacerdote.

1. Possiamo imparare dagli errori di Pietro e trovare forza e coraggio in Gesù.

2. Quando ci troviamo di fronte a decisioni difficili, dovremmo avere fede e fiducia nel piano di Dio.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto eccetto ciò che è comune agli uomini. E Dio è fedele; non permetterà che siate tentati oltre ciò che potete sopportare. Ma quando sarete tentati, Egli provvederà anche una via d'uscita affinché tu possa sopportarlo."

Marco 14:67 E quando vide Pietro che si scaldava, lo guardò e disse: Anche tu eri con Gesù di Nazaret.

Pietro rinnegò Gesù tre volte e fu affrontato da una serva.

1. Il potere della negazione: come il rinnegamento di Gesù da parte di Pietro può insegnarci riguardo alle nostre lotte con la fede

2. Vivere una vita coraggiosa di fronte alle avversità: come le azioni di Pietro possono ispirarci a superare le difficoltà

1. Giacomo 1:2-4 – Considerala una gioia quando affronti le prove

2. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

Marco 14:68 Ma egli negò, dicendo: Non lo so, e non capisco ciò che dici. E uscì nel portico; e il canto del gallo.

Rinnegò Gesù e uscì nel portico quando il gallo cantò.

1. Il potere della negazione: come resistere alla tentazione

2. Il significato del canto del gallo: imparare dall'errore di Pietro

1. Giacomo 1,14-15: «Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dalla propria cattiva concupiscenza. Poi, dopo che la concupiscenza ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è maturo , partorisce la morte."

2. Luca 22:31-32: ? □ imon, Simone, Satana ha chiesto di vagliarvi tutti come il grano. Ma ho pregato per te, Simone, affinché la tua fede non venga meno. E quando sarai tornato indietro, conferma i tuoi fratelli».

Marco 14:69 E una serva lo vide di nuovo e cominciò a dire a quelli che stavano lì presenti: Questo è uno di loro.

Questo passaggio racconta come Gesù fu identificato da una serva quando fu portato davanti al sommo sacerdote.

1. Gesù è l'adempimento della profezia: come si è avverato il piano di salvezza di Dio

2. La resilienza della fede ??Come possiamo seguire Gesù nei momenti difficili

1. Isaia 53:2-3 ??"Poiché egli crescerà davanti a lui come una tenera pianta e come una radice da un terreno arido; non ha forma né bellezza; e quando lo vedremo, non c'è bellezza tale da desiderarlo. È disprezzato e reietto dagli uomini; uomo di dolori e familiare con il dolore; e noi gli abbiamo nascosto come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo."

2. Matteo 16:21 ??"Da quel momento in poi Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli come sarebbe dovuto andare a Gerusalemme e soffrire molte cose da parte degli anziani, dei capi sacerdoti e degli scribi, ed essere ucciso e risuscitare. il terzo giorno."

Marco 14:70 E negò di nuovo. E poco dopo quelli che erano presenti dissero di nuovo a Pietro: Certo tu sei uno di loro, perché sei Galileo e le tue parole sono conformi a questo.

Pietro rinnegò Gesù tre volte nonostante la sua promessa di rimanere fedele.

1. Il potere della speranza di fronte alle avversità

2. La forza della fede nonostante la tentazione

1. Romani 5:3-5 - "Più di questo, ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci vergogna."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

Marco 14:71 Ma egli cominciò a imprecare e a giurare, dicendo: Non conosco quest'uomo di cui parlate.

Il sommo sacerdote chiese a Gesù se fosse lui il Messia, e Gesù rispose non rispondendo alla domanda e invece il sommo sacerdote cominciò a imprecare e a bestemmiare.

1. Autocontrollo di Gesù: come Gesù ha risposto alla persecuzione

2. Trovare la nostra voce: difendere ciò in cui crediamo

1. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo: deporre uno? □ vita per uno? miei amici.

2. Isaia 50:7 - Poiché il Signore Dio mi aiuta; perciò non sono stato disonorato; perciò ho reso la mia faccia come una pietra focaia, e so che non sarò deluso.

Marco 14:72 E la seconda volta il gallo cantò. E Pietro si ricordò la parola che Gesù gli aveva detto: Prima che il gallo canti due volte, tre volte mi rinnegherai. E quando ci

pensava, piangeva.

Questo passaggio parla del rinnegamento di Gesù da parte di Pietro per tre volte e del ricordo delle parole di Gesù prima che ciò accadesse.

1. Il potere delle nostre parole: come le nostre parole rivelano i nostri cuori

2. Imparare a confidare nei tempi del Signore

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

2. Salmo 31:24 - Siate forti e si rincuori il vostro cuore, voi tutti che aspettate il Signore.

Marco 15 racconta diversi eventi chiave tra cui il processo di Gesù davanti a Pilato, la Sua crocifissione, morte e sepoltura.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che viene portato davanti a Pilato dai capi sacerdoti. Lo accusano di molte cose ma non risponde, con grande stupore di Pilato. Durante la festa era consuetudine che Pilato liberasse un prigioniero richiesto dalla folla. Barabba era in prigione con i ribelli che avevano commesso un omicidio durante una rivolta. La folla chiedeva la liberazione di Barabba e fu istigata dai capi sacerdoti. Quando gli fu chiesto cosa avrebbe dovuto fare con "il re dei Giudei", gridarono "Crocifiggilo!" Anche dopo aver chiesto perché e quale crimine avesse commesso, gridarono ancora più forte: "Crocifiggilo!" Volendo soddisfare la folla, Pilato liberò Barabba e consegnò Gesù affinché fosse crocifisso dopo averlo fustigato (Marco 15:1-15).

2° paragrafo: I soldati portarono Gesù nel palazzo (Pretorio) riunirono l'intera compagnia, i soldati gli misero addosso una veste viola intrecciata insieme, una corona di spine posta su di Lui cominciò a gridare "Salute, re Giudeo!" Ancora una volta colpito di nuovo la testa il bastone gli sputò addosso le ginocchia cadenti gli resero omaggio quando lo aveva deriso si tolse la veste viola mise addosso i suoi vestiti lo portò fuori crocifiggilo Simone Cirene padre Alessandro Rufo di passaggio paese costretto portare croce portato luogo chiamato Golgota significa luogo teschio offerto vino misto mirra non l'ha presa crocifisso vestiti divisi tirando a sorte vedi prendi quale parte nota scritta accusa contro leggi RE EBREI crocifisso due ribelli uno a destra l'altro a sinistra quelli passati lanciarono insulti scuotendo la testa dicendo "Allora! Voi che distruggerete il tempio ricostruite tre giorni venite giù" croce salva te stesso!" allo stesso modo i capi sacerdoti maestri della legge derisi tra loro dicevano che gli altri salvati non possono salvare se stessi, lasciamo che Cristo Re Israele scenda ora sulla croce affinché possiamo vedere credere a quelli crocifissi con anche insulti accumulati su di lui (Marco 15:16-32).

3° Paragrafo: A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle

tre del pomeriggio Gesù gridò ad alta voce: "Eloi Eloi lema sabachthani?" che significa "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?" Alcuni di quelli che stavano lì vicino hanno sentito questo detto Ascolta chiama Elia qualcuno è corso riempito di spugna vino aceto ha messo il bastone ha offerto da bere dicendo Ora vattene vedi se Elia viene porta giù ma Gesù ha lanciato un forte grido ha respirato l'ultimo velo il tempio strappato due in alto in basso il centurione stava davanti ha visto ha respirato per ultimo ha detto Sicuramente uomo Figlio Dio! Alcune donne guardarono a distanza tra Maria Maddalena Maria madre Giacomo il giovane Jose Salome queste donne seguirono i bisogni curati della Galilea anche molte altre donne salirono a Gerusalemme quando venne la sera perché il giorno della Preparazione il giorno prima del sabato Giuseppe Arimatea membro di spicco del Consiglio uomo buono e retto non acconsentì all'azione decisionale il consiglio andò coraggiosamente Pilato chiese al corpo Gesù sorpreso sentì già morto convocò il centurione chiese se fosse morto molto tempo fa confermato il centurione diede il corpo Giuseppe comprò un panno di lino tolse il corpo avvolto il lino pose la tomba tagliata roccia rotolata pietra contro l'ingresso della tomba Maria Maddalena Maria madre Joses vide dove giaceva raccontando gli ultimi momenti della vita morte sepoltura preparazione risurrezione (Marco 15,33-47).

Marco 15:1 E subito al mattino i capi sacerdoti tennero consiglio con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, legarono Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato.

I capi sacerdoti tennero una consultazione e legarono Gesù prima di consegnarlo a Pilato.

1. Gesù fu l'agnello sacrificale per eccellenza, che si sottomise volontariamente a essere legato e consegnato a Pilato in adempimento della volontà di Dio.

2. Non importa quanta opposizione possiamo affrontare nella vita, dobbiamo rimanere saldi nella nostra fede e confidare che il piano di Dio prevarrà.

1. Isaia 53:7 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì la bocca; come un agnello condotto al macello, e come una pecora che tace davanti a chi la tosa, così egli non aprì la bocca.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Marco 15:2 E Pilato gli domandò: Sei tu il re dei Giudei? Ed egli, rispondendo, gli disse: Lo dici tu.

Il brano rivela la risposta di Gesù alla domanda di Pilato se fosse lui il re dei Giudei.

1. Il potere delle nostre parole: vivere una vita di autenticità

2. Difendere la nostra fede: l'esempio di fiducia coraggiosa di Gesù

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

2. Luca 4:3-4 - E il diavolo gli disse: ? □ Se tu sei il Figlio di Dio, ordina a questa pietra di diventare pane.??4 E Gesù gli rispose: ? □ c'è scritto, ? □ Non vivremo di solo pane.? sì €?

Marco 15:3 E i capi sacerdoti lo accusarono di molte cose, ma egli non rispose nulla.

Questo passaggio illustra il silenzio di Gesù di fronte alle accuse dei capi sacerdoti.

1: Dovremmo sforzarci di seguire l'esempio di Gesù nel silenzio dignitoso di fronte alle accuse ingiuste.

2: Il potere dell'esempio di Gesù di restare forti di fronte alle avversità può aiutarci a rimanere fedeli nei momenti difficili.

1: 1 Pietro 2:21-23 - "Poiché anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme: il quale non commise peccato, e nella sua bocca non si trovò inganno: Il quale, quando veniva insultato, non lo insultava più; quando soffriva, non minacciava; ma si affidava a colui che giudica giustamente."

2: 1 Pietro 3:15-16 - "Ma santificate il Signore Dio nei vostri cuori e siate pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi con mitezza e timore: Avere una buona coscienza; affinché, mentre parlano male di voi, come di malfattori, si vergognino coloro che falsamente accusano la vostra buona condotta in Cristo».

Marco 15:4 Pilato lo interrogò di nuovo, dicendo: Non rispondi nulla? ecco quante cose testimoniano contro di te.

Pilato interpella Gesù una seconda volta, sottolineando le numerose accuse mosse contro di lui.

1. Il potere della testimonianza: come rispondere quando gli altri ci accusano

2. Rimanere saldi di fronte alle accuse

1. Matteo 10:17-20 - Gesù? istruzioni ai suoi discepoli su come rispondere alle accuse

2. Giacomo 1:19 - ? Perciò, fratelli miei carissimi, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.??

Marco 15:5 Ma Gesù non rispose ancora nulla; tanto che Pilato se ne meravigliò.

Pilato si meravigliò quando Gesù rimase in silenzio rispondendo alle sue domande.

1. Il potere del silenzio: come Gesù usò saggiamente le sue parole

2. Il significato di Gesù? Obbedienza: come la sua sottomissione a Dio esemplifica la rettitudine

1. Isaia 53:7 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Giacomo 1:19 – Miei cari fratelli e sorelle, prendete nota di questo: tutti dovrebbero essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi.

Marco 15:6 Durante quella festa liberò loro un prigioniero, chiunque essi desiderassero.

Durante la festa, Pilato liberò un prigioniero e il popolo poté scegliere chi volevano.

1. "Sii gentile con tutti: una lezione da Pilato"

2. "Il potere della scelta: prendere la decisione giusta"

1. Luca 6:31 "Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te."

2. Matteo 7:12 "Fate dunque in ogni cosa agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi, perché in questo riassumono la Legge e i Profeti."

Marco 15:7 C'era uno di nome Barabba, che giaceva legato con quelli che avevano fatto un'insurrezione con lui, il quale aveva commesso un omicidio durante l'insurrezione.

Barabba era un criminale che aveva commesso un omicidio durante un'insurrezione.

1. Non seguire la folla sbagliata: lezioni da Barabba

2. Il costo della giustizia e della misericordia: esame della storia di Barabba

1. Luca 6:27-36 - Ama i tuoi nemici e fai del bene a coloro che ti odiano.

2. Colossesi 3:12-17 – Rivestiti di compassione, gentilezza, umiltà, mitezza e pazienza.

Marco 15:8 E la folla, gridando ad alta voce, cominciò a desiderarlo come aveva sempre fatto loro.

Una grande folla di persone chiese a Gesù di fare ciò che aveva fatto per loro in passato.

1. Il potere di richiedere l'aiuto di Dio

2. La benedizione di seguire l'esempio di Gesù

1. Giacomo 4:3 - "Chiedete e non ricevete, perché chiedete in modo sbagliato, per spenderlo nelle vostre passioni".

2. Luca 11:9-10 - "E io vi dico: chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa."

Marco 15:9 Ma Pilato rispose loro, dicendo: Volete che vi liberi il re dei Giudei?

Pilato chiese alla gente se doveva liberare Gesù, il re dei Giudei.

1: Attraverso l’esempio di Gesù, dovremmo rimanere umili ed essere disposti a servire gli altri.

2: Non dovremmo aver paura di difendere ciò in cui crediamo, ma farlo con grazia e umiltà.

1: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2: Matteo 20:25-28 - Ma Gesù li chiamò a sé e disse: ? □ tu sai che i principi delle nazioni le signoreggiano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Non sarà così tra voi. Ma chi vuole essere grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà vostro schiavo, così come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti. ??

Marco 15:10 Poiché sapeva che i capi sacerdoti lo avevano consegnato per invidia.

Gesù fu consegnato ai capi sacerdoti per la sua esecuzione, e loro lo fecero per invidia.

1. Il potere dell'invidia: come superare la voglia di competere

2. La benedizione del perdono: l'esempio di misericordia di Gesù di fronte al tradimento

1. Proverbi 14:30 - ? □ il cuore in pace vivifica il corpo, ma l'invidia fa marcire le ossa.??

2. Luca 6:27-36 - ? □ ma io dico a te che mi ascolti: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano.??

Marco 15:11 Ma i capi sacerdoti incitarono il popolo a liberare loro piuttosto Barabba.

I capi sacerdoti chiesero a Pilato di liberare Barabba invece di Gesù.

1. Avere fiducia nel piano di Dio anche quando non lo comprendiamo.

2. Non lasciarti influenzare dall'opinione della maggioranza.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Giacomo 4:6 - Ma dà più grazia. Pertanto si dice, ? □ od si oppone ai superbi, ma dona grazia agli umili.??

Marco 15:12 E Pilato, rispondendo, disse loro di nuovo: Che volete dunque che io faccia a colui che voi chiamate re dei Giudei?

Pilato chiese alla gente cosa avrebbe dovuto fare con Gesù, che chiamavano il re dei Giudei.

1. Il potere della scelta: riflessioni su Marco 15,12

2. La domanda cruciale: cosa facciamo con Gesù?

1. Giovanni 18:36-37 – La risposta di Gesù a Pilato

2. Luca 23,13-15 - Conversazioni di Pilato con la gente su Gesù

Marco 15:13 E gridarono di nuovo: Crocifiggilo.

La gente chiese che Gesù fosse crocifisso.

1. La morte di Gesù sulla croce: il sacrificio supremo

2. Il potere del popolo: perché dobbiamo rispondere alla volontà delle masse

1. Luca 23:21 - "Ma essi gridavano: ? □ Rucifiggilo! Crocifiggilo!??

2. Filippesi 2:8 - "E, trovato nell'aspetto come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte? □ fino alla morte di croce!"

Marco 15:14 Allora Pilato disse loro: Che male ha fatto? Ed essi gridavano ancora più forte: Crocifiggilo.

La folla chiese che Gesù fosse crocifisso, nonostante la domanda di Pilato su quale errore avesse fatto Gesù.

1: La morte di Gesù sulla croce è stata l'ultimo sacrificio d'amore.

2: La morte e risurrezione di Gesù ci porta salvezza e speranza.

1: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2: Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Marco 15:15 Allora Pilato, volendo accontentare il popolo, rilasciò loro Barabba e consegnò Gesù, dopo averlo flagellato, affinché fosse crocifisso.

Pilato cedette alle richieste della folla e liberò Barabba, mentre consegnava Gesù perché fosse crocifisso dopo essere stato flagellato.

1. Il potere del pensiero di gruppo: un'analisi dell'influenza della folla su Pilato

2. Gesù: il nostro massimo esempio di coraggio di fronte alle avversità

1. Matteo 27:25-26 "E tutto il popolo rispose e disse: Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli. Allora liberò loro Barabba e, dopo aver flagellato Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso".

2. Ebrei 12:2-3 "Guardando a Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio ."

Marco 15:16 E i soldati lo condussero nell'atrio detto Pretorio; e convocano tutta la banda.

I soldati condussero Gesù nel pretorio e radunarono tutta la coorte.

1. Il potere dell'unità: l'esempio di Gesù di essere circondato da un gruppo unito di persone.

2. La forza di restare saldi: la perseveranza di Gesù di fronte alle avversità.

1. Efesini 4:1-3 – Unità nel Corpo di Cristo

2. Ebrei 12:2 – Gesù come ultimo esempio di perseveranza.

Marco 15:17 E lo vestirono di porpora, gli intrecciarono una corona di spine e gliela misero sul capo,

Gesù fu deriso e disprezzato, essendo vestito con una veste di porpora e una corona di spine.

1. Il potere dell'umiltà: superare la derisione e i rifiuti

2. L'amore indefettibile di Cristo: sopportare il dolore del rifiuto

1. Isaia 53:3-5 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2. 1 Pietro 2:21-23 - Infatti anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme: il quale non ha commesso peccato, e nella sua bocca non si è trovata falsità: il quale , quando fu insultato, non insultato più; quando soffriva, non minacciava; ma si è affidato a colui che giudica giustamente.

Marco 15:18 E cominciò a salutarlo: Ave, re dei Giudei!

La folla scherniva Gesù e lo chiamava “re dei Giudei”.

1. Il potere della derisione: comprendere la sofferenza di Gesù e la nostra

2. Il Regno di Dio: la speranza degli ebrei e del mondo

1. Isaia 53:3-5 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

4 Certamente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo stimato colpito, percosso da Dio e afflitto.

2. Giovanni 18:33-37 - Pilato allora uscì verso di loro e disse: Quale accusa portate contro quest'uomo? Essi gli risposero: Se non fosse stato un malfattore, non te lo avremmo consegnato. Pilato allora disse loro: Prendetelo e giudicatelo secondo la vostra legge. Allora i Giudei gli dissero: Non ci è lecito mettere a morte alcuno, affinché si compia la parola di Gesù, che egli disse indicando di quale morte avrebbe dovuto morire.

Marco 15:19 E gli percossero il capo con una canna, gli sputarono addosso e, piegando le ginocchia, lo adorarono.

I soldati romani sputarono addosso a Gesù e lo colpirono con una canna, poi si inginocchiarono fingendo di adorarlo.

1. La dignità di Gesù di fronte alle avversità

2. La forza dell'umiltà di fronte alla derisione

1. Filippesi 2:5-11

2. Isaia 53:3-5

Marco 15:20 E dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora, gli rivestirono le sue vesti e lo condussero fuori per crocifiggerlo.

A Gesù fu tolta la veste porpora e gli furono indossati i suoi stessi vestiti prima che fosse portato fuori per essere crocifisso.

1. Umiliazione e obbedienza di Gesù - Filippesi 2:5-11

2. Il sacrificio finale - Giovanni 3:16

1. Isaia 53:7 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì la bocca; come un agnello condotto al macello, e come una pecora che tace davanti a chi la tosa, così egli non aprì la bocca.

2. Matteo 27:35-44 - E dopo averlo crocifisso, si divisero tra loro le sue vesti tirando a sorte. Allora si sedettero e là lo sorvegliavano. E sopra la sua testa misero l'accusa contro di lui, che diceva: ? □ suo è Gesù, il re dei Giudei.?? Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e l'altro a sinistra.

Marco 15:21 E costrinsero un certo Simone di Cireneo, che passava di là uscendo dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la sua croce.

A Simone fu chiesto di portare la croce di Gesù, mostrando la sua fede e dedizione.

1: Di fronte a una sfida difficile, dovremmo essere disposti a seguire Gesù fedelmente, qualunque sia il costo.

2: La nostra fedeltà a Cristo è dimostrata dalla nostra disponibilità a prendere la nostra croce e seguirlo.

1: Matteo 16:24-25 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: ? □ Chiunque vuole essere mio discepolo deve rinnegare se stesso, prendere la sua croce e seguirmi. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi vorrà perderanno la vita per me la troveranno."

2: Luca 9:23 - "Allora disse a tutti: ? □ chiunque vuole essere mio discepolo deve rinnegare se stesso, prendere ogni giorno la sua croce e seguirmi.??

Marco 15:22 E lo condussero al luogo del Golgota, che, interpretato, è il luogo del teschio.

La gente portò Gesù sul Golgota, conosciuto come il Luogo del Teschio.

1. Come la morte di Gesù mostra l'amore di Dio per noi

2. Il significato del Golgota

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Isaia 53:10 - Eppure era volontà del Signore schiacciarlo e farlo soffrire, e sebbene il Signore faccia della sua vita un'offerta per il peccato, vedrà la sua discendenza e prolungherà i suoi giorni, e la volontà del Signore prospererà nelle sue mani.

Marco 15:23 E gli diedero da bere vino mescolato con mirra; ma egli non lo bevve.

Gesù rifiutò di accettare una bevanda destinata ad alleviare il dolore della morte.

1: Possiamo scegliere di accettare la volontà di Dio anche in circostanze difficili.

2: Gesù ha sopportato per noi il dolore della morte per amore.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

2: Ebrei 12:2 - "Guardando a Gesù, il fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. "

Marco 15:24 E dopo averlo crocifisso, si separarono le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ciascuno avrebbe dovuto prendere.

La morte di Gesù fu segnata dai soldati romani che tirarono a sorte per spartirsi le sue vesti.

1. Il potere del sacrificio di Gesù - Come la morte di Gesù ha cambiato il mondo e quanto ha fatto per dimostrare il suo amore per noi.

2. Il cuore di un servo – L'umiltà e l'esempio altruistico che Gesù ci ha dato sulla croce.

1. Filippesi 2:7-8 - Egli si è fatto nulla, assumendo la natura stessa di un servo, facendosi a somiglianza umana. E, trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte? □ ven morte in croce!

2. Isaia 53:3-6 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo sofferente e familiare con il dolore. Come uno davanti al quale si nasconde il volto, era disprezzato e noi lo stimavamo poco. Sicuramente si è fatto carico del nostro dolore e ha sopportato le nostre sofferenze, eppure lo consideravamo punito da Dio, colpito da lui e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Marco 15:25 Ed era l'ora terza e lo crocifissero.

Gesù fu crocifisso all'ora terza.

1. Cristo risorto: fede incrollabile nei momenti di sofferenza

2. La crocifissione di Gesù: una testimonianza del suo amore inesauribile

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

2. Filippesi 2:5-8 - "Nei vostri rapporti reciproci abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da usare a proprio vantaggio; si è fatto nulla, assumendo la natura di servo, diventando simile agli uomini e, trovato nell'aspetto come uomo, ha umiliato se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!».

Marco 15:26 E sulla soprascritta della sua accusa era scritto: IL RE DEI GIUDEI.

I soldati romani scrissero "Il re dei Giudei" su Gesù come una presa in giro della sua pretesa di regalità.

1. Gesù fu deriso dal mondo ma era ancora il vero re dei re.

2. Gesù si umiliò per essere deriso e crocifisso per la nostra salvezza.

1. Filippesi 2:6-8 – Gesù umiliò se stesso e prese la condizione di servo.

2. Apocalisse 19:16 - Gesù è Re dei re e Signore dei signori.

Marco 15:27 E con lui crocifissero due ladroni; quello alla sua destra e l'altro alla sua sinistra.

Gesù fu crocifisso tra due criminali.

1. Il più grande sacrificio: come Gesù ha dimostrato il suo amore incondizionato per noi

2. Il potere del perdono: come Gesù perdonò anche i suoi autori della crocifissione

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Luca 23:39-43 - Uno dei malfattori che erano appesi gli lanciò insulti: ? □ ren? □ sei tu il Messia? Salva te stesso e noi!? Ma l'altro criminale lo rimproverò. ? □ acceso? □ temi Dio,??disse, ? □ da quando sei condannato alla stessa pena? Siamo puniti giustamente, perché otteniamo ciò che le nostre azioni meritano. Ma quest'uomo non ha fatto nulla di male.?? Poi ha detto: ? □ Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.??Gesù gli rispose: ? □ ruly te lo dico, oggi sarai con me in paradiso.??

Marco 15:28 E si adempì la Scrittura che dice: Ed egli fu annoverato fra i trasgressori.

Gesù fu crocifisso insieme a due criminali, adempiendo una profezia scritta nelle Scritture.

1. Il potere della Parola di Dio: come Gesù adempì la profezia di Marco 15:28

2. Il costo insondabile della nostra redenzione: comprendere il sacrificio di Gesù in Marco 15:28

1. Isaia 53:12 - "Perciò gli dividerò la parte con i grandi, ed egli dividerà il bottino con i forti; perché ha versato la sua anima fino alla morte; ed è stato annoverato tra i trasgressori; e ha nudo il peccato di molti e intercedeva per i trasgressori».

2. Luca 22:37 - "Poiché io vi dico che ciò che è scritto deve ancora compiersi in me, ed egli è stato annoverato tra i trasgressori; poiché le cose che mi riguardano hanno una fine."

Marco 15:29 E i passanti inveivano contro di lui, scuotendo il capo e dicendo: Ah, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni,

I passanti di Gesù lo schernivano, dicendo che aveva distrutto e ricostruito il tempio in tre giorni.

1. Dio può fare l'impossibile: comprendere la potenza di Gesù.

2. La forza della fede: superare lo scherno e la derisione.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Giovanni 2:18-22 - "Allora i Giudei gli dissero: ? □ quale segno ci mostri per fare queste cose???Gesù rispose loro: ? □ distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere Allora i Giudei dissero: " Ci sono voluti quarantasei anni per costruire questo tempio e tu lo rialzerai in tre giorni?" Ma egli parlava del tempio del suo corpo. risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù».

Marco 15:30 Salva te stesso e scendi dalla croce.

La gente di Gerusalemme si fece beffe di Gesù mentre era sulla croce dicendogli di salvarsi e di scendere.

1. Il potere dell'incredulità: come il rifiuto di Gesù sulla croce rivela le profondità dell'incredulità umana

2. Il paradosso della salvezza: come Gesù? □ la morte in croce ha portato la salvezza eterna

1. Giovanni 19:25-27 – Vicino alla croce di Gesù stava sua madre, sua madre? □ sorella, Maria, moglie di Clopa, e Maria Maddalena. Gesù, vedendo lì sua madre e accanto il discepolo che amava, disse a sua madre: "Cara donna, ecco tuo figlio", e al discepolo: "Ecco tua madre".

2. Filippesi 2:8-9 - Ed essendo trovato in apparenza come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte? □ ven morte in croce! Per questo Dio lo ha innalzato al massimo posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome.

Marco 15:31 Allo stesso modo anche i capi sacerdoti, beffardi, dicevano tra loro con gli scribi: Egli ha salvato gli altri; se stesso non può salvare.

I capi sacerdoti e gli scribi si burlavano di Gesù, dicendo che, pur potendo salvare gli altri, non poteva salvare se stesso.

1: La potenza di Gesù? Amore e sacrificio per noi, anche di fronte a coloro che lo schernivano.

2: L'importanza di difendere ciò in cui crediamo, anche di fronte al ridicolo.

1: Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo: dare uno? □ la vita per uno? □ amici."

2: 1 Corinzi 16:13-14 - "State in guardia; state fermi nella fede; siate coraggiosi; siate forti. Fate ogni cosa con amore."

Marco 15:32 Scenda ora dalla croce Cristo re d'Israele, affinché vediamo e crediamo. E quelli che furono crocifissi con lui lo insultarono.

Le persone che assistevano alla crocifissione di Gesù gli chiesero beffardamente di scendere dalla croce affinché potessero credere.

1. Il potere della fede: la crocifissione di Gesù come esempio

2. La degradazione della derisione: la crocifissione di Gesù come avvertimento

1. Ebrei 12:2 - "fissando lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. "

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

Marco 15:33 E quando venne l'ora sesta, ci fu oscurità su tutto il paese fino all'ora nona.

All'ora sesta, l'oscurità cadde su tutta la terra fino all'ora nona.

1. Il potere dell'oscurità - Esaminare l'oscurità che arriva nel mezzo delle nostre lotte e cosa possiamo imparare da essa.

2. Il valore della luce – Esplorare l'importanza di cercare la luce della speranza nei momenti di oscurità.

1. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle più oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Romani 8:18 - Ritengo che le nostre sofferenze attuali non valgano il confronto con la gloria che sarà rivelata in noi.

Marco 15:34 All'ora nona Gesù gridò ad alta voce, dicendo: Eloi, Eloi, lama sabachthani? che, interpretato, significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

All'ora nona Gesù gridò a Dio con angoscia, chiedendogli perché era stato abbandonato.

1. Fede nell'oscurità: imparare a fidarsi di Dio in tempi incerti

2. Preghiere senza risposta: come affrontare la delusione

1. 2 Corinzi 1:8-10 - Poiché non vogliamo che ignoriate, fratelli, l'afflizione che abbiamo sperimentato in Asia. Perché eravamo così oppressi, al di là delle nostre forze, che disperavamo della vita stessa. Sentivamo infatti di aver ricevuto la sentenza di morte. Ma questo doveva farci confidare non in noi stessi ma in Dio che risuscita i morti.

2. Salmo 22:1-2 - Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Perché sei così lontano dal salvarmi, dalle parole del mio gemito? O mio Dio, piango di giorno, ma non rispondi, e di notte, ma non trovo riposo.

Marco 15:35 E alcuni degli astanti, udito ciò, dissero: Ecco, egli chiama Elia.

Questo passaggio racconta come alcuni di quelli vicini sentirono Gesù chiamare Elia mentre era sulla croce.

1. Il potere della fede: l'esempio di Gesù nel confidare in Dio anche nel mezzo della disperazione.

2. Il potere della comunità: come possiamo essere fonte di speranza e forza gli uni per gli altri.

1. Matteo 11,2-6: La testimonianza di Gesù resa da Giovanni Battista.

2. Ebrei 12:2: Guardare a Gesù come il nostro ultimo esempio di perseveranza e fede.

Marco 15:36 E uno corse e riempì una spugna piena d'aceto, la pose sopra una canna, e gli diede da bere, dicendo: Lascia stare; vediamo se Elias verrà a tirarlo giù.

Un uomo corse e diede da bere a Gesù aceto su una canna, dicendogli di lasciarlo stare e vedere se Elia verrà a prenderlo giù.

1. L'amore di Dio è infallibile - Marco 15:36

2. Affidati alla forza di Dio nei momenti difficili - Marco 15:36

1. Matteo 27:46 - "E verso l'ora nona Gesù gridò ad alta voce, dicendo: ? □ li, Eli, lema sabachthani???cioè, ? □ Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato ???

2. Salmo 22:1 - "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Perché sei così lontano dall'aiutarmi e dalle parole del mio gemito?"

Marco 15:37 E Gesù, gridando a gran voce, rese lo spirito.

Gesù è morto sulla croce, gridando a gran voce.

1: il sacrificio finale della Sua vita da parte di Gesù e la Sua disponibilità a morire per noi.

2: Come la morte di Gesù ci porta speranza e salvezza.

1: Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

Marco 15:38 E il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo.

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo.

1. Il velo squarciato: un segno della potenza di Dio

2. Il significato del velo strappato e il suo impatto sulle nostre vite

1. Ebrei 10,19-20 - Avendo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santo in virtù del sangue di Gesù, per la via nuova e vivente che egli ha aperto per noi attraverso la cortina, cioè attraverso la sua carne.

2. Luca 23:44-45 - Era circa l'ora sesta e ci fu oscurità su tutto il paese fino all'ora nona, mentre il sole? □ la luce si è guastata. E il velo del tempio si squarciò in due.

Marco 15:39 E quando il centurione che gli stava di fronte, vedendo che gridava e spifferava, disse: Veramente quest'uomo era Figlio di Dio.

Questo passaggio dimostra che il centurione riconobbe Gesù come Figlio di Dio quando lo vide morire sulla croce.

1. "La forza di riconoscere Gesù come Figlio di Dio"

2. "La testimonianza di fede del centurione"

1. Romani 10:9 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Marco 15:40 C'erano anche delle donne che guardavano da lontano: tra le quali c'erano Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo il minore e di Iose e Salomè;

Questo passaggio menziona quattro donne che erano presenti alla crocifissione di Gesù: Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo il minore e di Joses, e Salomè.

1. La forza della fede: la testimonianza delle donne sulla croce

2. La forza acquisita dalla sofferenza: l'esempio di Gesù

1. Ebrei 12:2 - Guardando a Gesù autore e compitore della nostra fede; il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

2. Romani 8:17 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

Marco 15:41 (Anch'egli, quando era in Galilea, lo seguì e lo serviva) e molte altre donne che salirono con lui a Gerusalemme.

Il passaggio descrive quante donne seguirono Gesù dalla Galilea a Gerusalemme, servendolo lungo la strada.

1. La bellezza del servizio: come Gesù fu sostenuto e servito dalle donne.

2. Il potere della compagnia: come Gesù era circondato da seguaci devoti.

1. Romani 12:10-13 ??Siate devoti gli uni agli altri con amore fraterno; datevi gli uni agli altri in onore; non restando indietro nella diligenza, ferventi nello spirito, servendo il Signore; esultanti nella speranza, perseveranti nella tribolazione, dediti alla preghiera.

2. Ebrei 6:10 Perché Dio non è così ingiusto da dimenticare la vostra opera e l'amore che avete dimostrato verso il suo nome, avendo servito e servendo ancora i santi.

Marco 15:42 Or ora, quando venne la sera, poiché era la Preparazione, cioè la vigilia del sabato,

Il giorno prima del sabato era il giorno della Preparazione.

1: Dio ha preparato per noi il giorno del Sabato come giorno di riposo, quindi usiamo il giorno di preparazione per prepararci per il prossimo giorno di riposo.

2: Dio ci ha dato il giorno del Sabato per riposarci e riflettere sulla Sua bontà, quindi usiamo il giorno di preparazione per riflettere sulla nostra vita e su come possiamo onorare Dio al meglio.

1: Esodo 20:8-11 - Ricordati del giorno del sabato, per santificarlo.

2: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Marco 15:43 Venne Giuseppe d'Arimatea, consigliere illustre, che aspettava anch'egli il

regno di Dio, si avvicinò coraggiosamente a Pilato e chiese il corpo di Gesù.

Giuseppe d'Arimatea chiese coraggiosamente a Pilato il corpo di Gesù dopo la sua morte.

1: Il regno di Dio è dentro di noi e possiamo trovare il coraggio di fare cose difficili.

2: Prendi coraggio e difendi ciò in cui credi.

1: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: Efesini 6:10-13 - "Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Poiché noi non non lottate contro sangue e carne, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche che dominano le attuali tenebre, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti. Prendete dunque tutta l'armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e, dopo aver fatto tutto, rimanere saldi."

Marco 15:44 Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato a sé il centurione, gli domandò se fosse morto da tempo.

Pilato fu sorpreso di apprendere che Gesù era già morto e chiese al centurione di confermarlo.

1: La morte di Gesù fu talmente significativa da sorprendere anche Pilato.

2: La morte di Gesù fu così definitiva che non c'erano dubbi.

1: Isaia 53:9 - E alla sua morte fece la sua tomba con gli empi e con i ricchi; perché non aveva fatto violenza e non c'era alcun inganno nella sua bocca.

2: Ebrei 9:28 - Così Cristo fu offerto una volta per portare i peccati di molti; e a coloro che lo cercano apparirà una seconda volta senza peccato per la salvezza.

Marco 15:45 Quando seppe la cosa dal centurione, diede il corpo a Giuseppe.

Quando la morte di Gesù fu confermata dal centurione, a Giuseppe fu concesso il permesso di prendere il corpo di Gesù.

1. Il potere della fede: lezioni da Giuseppe d'Arimatea

2. Il costo della sequela di Gesù: Giuseppe di Arimatea

1. Matteo 27:57-61 - Giuseppe d'Arimatea chiede a Pilato il permesso di seppellire il corpo di Gesù

2. Luca 23:50-56 – Giuseppe d'Arimatea chiede il permesso di prendere il corpo di Gesù e seppellirlo nella sua tomba.

Marco 15:46 Ed egli comprò biancheria fine, lo prese giù, lo avvolse nel lino, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia e rotolò una pietra fino all'apertura del sepolcro.

Gesù fu sepolto in una tomba scavata nella roccia e sigillata con una grande pietra.

1. Il Sacrificio di Gesù – La sua morte e sepoltura in una tomba.

2. Il potere di Gesù – La Sua vita continua a vincere la morte anche dopo la Sua morte.

1. Romani 6:9 - "Poiché sappiamo che, poiché Cristo è risuscitato dai morti, non può morire di nuovo; la morte non lo domina più".

2. Isaia 53:9 - "Gli fu assegnata una tomba con gli empi e con i ricchi alla sua morte, sebbene non avesse commesso violenza, né vi fosse alcun inganno nella sua bocca."

Marco 15:47 E Maria Maddalena e Maria madre di Iose videro dove era stato deposto.

Questo passaggio descrive come Maria Maddalena e Maria, madre di Joses, furono testimoni del luogo in cui Gesù fu deposto dopo essere stato crocifisso.

1: Possiamo imparare dalla fedeltà di Maria Maddalena e di Maria madre di Joses a testimoniare dove Gesù è stato deposto, anche in circostanze difficili.

2: Siamo chiamati a seguire l'esempio di Maria Maddalena e di Maria madre di Joses e a restare con fede in mezzo alle avversità.

1: Luca 23:55-56 - ? □ Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguirono Giuseppe e videro il sepolcro e come vi era deposto il suo corpo. Poi tornavano a casa e preparavano spezie e profumi.??

2: Giovanni 19:25-27 - ? Presso la croce di Gesù stavano sua madre, la sorella di sua madre, Maria moglie di Clopa e Maria Maddalena. Quando Gesù vide lì sua madre e lì accanto il discepolo che amava, disse a sua madre: ? □ donna, ecco tuo figlio.??E disse al discepolo: ? □ ecco tua madre.??

Marco 16 racconta gli eventi chiave della risurrezione di Gesù, delle sue apparizioni ai vari discepoli e della sua ascensione al cielo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Salomè che acquistano aromi per andare a ungere il corpo di Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, subito dopo l'alba, si recavano al sepolcro e si chiedevano a vicenda chi avrebbe rotolato via la pietra dall'ingresso del sepolcro. Ma quando alzarono gli occhi, videro che era stata rotolata via una pietra molto grande (Marco 16:1-4). Quando entrarono nella tomba videro un giovane vestito di bianco seduto sul lato destro e allarmato disse: "Non allarmarti. Stai cercando Gesù Nazareno che fu crocifisso. È risorto! Non è qui. Guarda il luogo dove lo depose ma va' a dirlo al suo discepoli Pietro: «Egli, andandovi avanti in Galilea, là lo vedete proprio come vi aveva detto»». Le donne, tremanti e sconcertate, fuggirono dal sepolcro, non dissero nulla a nessuno perché avevano paura (Marco 16,5-8).

2° paragrafo: Dopo che Gesù si alzò presto, il primo giorno della settimana, apparve per prima Maria Maddalena, la quale scacciò sette demoni, disse a quelli che erano stati piangendo in lutto quando udirono che Gesù vivo la vide non ci credette, dopo che questo apparve diverso da due di loro mentre camminavano per il paese, ritornò annunciato, ma lo fece non credettero nemmeno a loro poi apparvero gli Undici mentre mangiavano rimproverarono l'incredulità ostinazione perché non credevano a quelli che lo videro dopo essere risorto poi dissero "Andate in tutto il mondo predicate il vangelo tutta la creazione chi crede battezzato sarà salvato chi non crede condannato questi segni accompagnano chi crede nome guida fuori i demoni parlano lingue nuove prendono le mani dei serpenti bevono un veleno mortale li feriranno imporranno le mani malate sanate» raccontando le apparizioni post-risurrezione commissionate ai discepoli (Marco 16:9-18).

3° paragrafo: Dopo che il Signore Gesù ebbe parlato, furono assunti in cielo, si sedettero alla destra di Dio, quindi i discepoli andarono a predicare ovunque il Signore operò con segni verbali confermati, lo accompagnarono concludendo con l'ascensione l'approvazione divina della loro missione attraverso miracoli che accompagnavano significando l'intronizzazione vittoriosa Cristo culmine Vangelo Marco (Marco 16:19-20).

Marco 16:1 Passato il sabato, Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Salome avevano comprato degli aromi per venire a ungerlo.

Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Salome acquistarono aromi per ungere Gesù dopo il sabato.

1. Il potere delle donne nella risurrezione di Gesù

2. La Dedicazione di Maria Maddalena, Maria Madre di Giacomo e Salomè

1. Luca 23:56 - "E tornarono e prepararono aromi e unguenti; e si riposarono il giorno del sabato secondo il comandamento."

2. Matteo 27:61 - "Ed ecco Maria Maddalena e l'altra Maria, sedute di fronte al sepolcro."

Marco 16:2 E la mattina molto presto del primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levar del sole.

Il primo giorno della settimana, la mattina molto presto, la gente si recò al sepolcro al sorgere del sole.

1. Il Figlio risorto: come la risurrezione di Gesù cambia tutto

2. Il potere della risurrezione: perché la Pasqua è importante

1. 1 Corinzi 15:20-22 - “Ma ora Cristo è risuscitato dai morti ed è diventato la primizia di coloro che sono morti. Poiché poiché a causa dell'uomo è venuta la morte, a causa dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Poiché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati”.

2. Romani 6:4-5 - “Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita. Perché se siamo stati uniti insieme a somiglianza della sua morte, certamente anche saremo a somiglianza della sua risurrezione”.

Marco 16:3 E dicevano tra loro: Chi ci rotolerà la pietra dall'apertura del sepolcro?

I discepoli si chiedevano chi avrebbe rotolato via la pietra dall'ingresso del sepolcro di Gesù.

1. Il potere della fede: come Gesù ha superato anche il più grande degli ostacoli

2. Il potere della preghiera: fare affidamento su Dio per superare qualsiasi sfida

1. Matteo 17:20 - Ed egli disse loro: “A causa della piccolezza della vostra fede; poiché in verità ti dico: se avrai fede quanto un granello di senape, dirai a questo monte: "Spostati da qui a là", ed esso si sposterà; e nulla ti sarà impossibile.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Colui che mi rafforza.

Marco 16:4 E guardando, videro che la pietra era rotolata via, perché era molto grande.

La pietra che sigillava l'ingresso alla tomba di Gesù era stata rotolata via.

1: La risurrezione di Gesù: il miracolo più grande

2: Il significato della pietra rotolata via

1: Giovanni 10:17-18: “Per questo il Padre mio mi ama, perché offro la mia vita per poterla riprendere di nuovo. Nessuno me lo toglie, ma lo offro da me stesso. Ho l’autorità di deporla e ho l’autorità di riprenderla. Questo incarico l’ho ricevuto dal Padre mio”.

2: Ebrei 2:14-15: «Poiché dunque i figli hanno carne e sangue, anche lui ha preso parte alle stesse cose, per distruggere mediante la morte colui che sulla morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare tutti coloro che per paura della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita”.

Marco 16:5 Ed entrando nel sepolcro, videro un giovane seduto sul lato destro, vestito d'una lunga veste bianca; ed erano spaventati.

Le donne entrarono nel sepolcro e videro un giovane che indossava una lunga veste bianca, provocando loro spavento.

1. Non temere: rassicurazione da parte di Dio in tempi di incertezza

2. La potenza del conforto di Dio nei momenti difficili

1. Isaia 41,10: "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

2. Salmo 23:4: "Anche se camminassi nella valle dell'ombra della morte, non temerei alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e il tuo bastone mi danno sicurezza".

Marco 16:6 Ed egli disse loro: Non temete: voi cercate Gesù di Nazareth, il quale fu crocifisso: egli è risorto; non è qui: ecco il luogo dove lo hanno deposto.

La risurrezione di Gesù è motivo di celebrazione e speranza, non paura.

1: Cristo è risorto! Rallegratevi della Sua miracolosa risurrezione e confidate in Lui!

2: Non abbiate paura, perché Gesù di Nazareth, il crocifisso, è risorto!

1: 1 Corinzi 15:3-4 - Poiché vi ho trasmesso innanzitutto ciò che anch'io ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, e che fu sepolto e che fu risuscitato il terzo giorno. giorno secondo le Scritture.

2: 1 Pietro 1:3-4 - Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Secondo la sua grande misericordia, egli ci ha fatto rinascere, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, ad una speranza viva, ad un'eredità incorruttibile, incontaminata e inalterabile, custodita per voi nei cieli.

Marco 16:7 Ma andate e dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea: là lo vedrete, come vi ha detto.

I discepoli di Gesù e Pietro furono incoraggiati ad andare in Galilea per vederlo, come aveva promesso.

1. La forza della fede: la promessa di Gesù di incontrare i suoi discepoli in Galilea ci ricorda di confidare in Lui, anche quando non comprendiamo la pienezza del Suo piano.

2. Il conforto della speranza: la presenza di Gesù in Galilea serve a ricordarci la speranza che Egli porta nelle nostre vite, anche quando sembra che la vita sia incerta.

1. Romani 5:1-5 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio. Non solo, ma gioiamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza.

2. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

Marco 16:8 Ed essi uscirono in fretta e fuggirono dal sepolcro; poiché tremavano e si stupivano; né dicevano nulla a nessuno; perché avevano paura.

Le donne che avevano visitato la tomba di Gesù scapparono via spaventate e non raccontarono a nessuno quello che avevano visto.

1. Il potere della paura nella testimonianza

2. L'importante ruolo della testimonianza nella fede

1. Deuteronomio 6:4-9 - Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno! Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2. Salmo 91:1-2 - Colui che dimora nel luogo segreto dell'Altissimo dimorerà all'ombra dell'Onnipotente. Dirò del Signore: «Egli è il mio rifugio e la mia fortezza; mio Dio, in lui confiderò».

Marco 16:9 Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo giorno della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, dalla quale aveva scacciato sette demoni.

Gesù si alzò presto il primo giorno della settimana e Maria Maddalena fu la prima a vederlo.

1. Il potere delle resurrezioni: come Gesù è risorto dai morti e ha cambiato il mondo

2. Il potere del perdono: come Gesù scacciò sette diavoli da Maria Maddalena

1. Giovanni 20,11-18 - Maria Maddalena incontra il Signore Risorto

2. Luca 8:1-3 - Maria Maddalena è una dei seguaci di Gesù che fu liberata da sette demoni

Marco 16:10 Ella andò a raccontarlo a coloro che erano stati con lui, mentre essi erano addolorati e piangevano.

Le donne che avevano visto Gesù dopo la sua risurrezione andarono a dirlo ai discepoli che erano addolorati e piangevano.

1. Come trovare speranza nei momenti di lutto

2. Il potere di testimoniare la risurrezione di Cristo

1. Giovanni 20:1-18 - La storia di Maria Maddalena che va al sepolcro e assiste alla risurrezione di Gesù

2. Romani 5:3-5 – La speranza che abbiamo in Cristo nonostante le sofferenze e i dolori.

Marco 16:11 Ed essi, quando ebbero udito che egli era vivo e l'avevano visto, non credettero.

Questo brano parla dell'incredulità delle donne che avevano visto Gesù vivo dopo la risurrezione.

1. Credere nella risurrezione: il potere della fede

2. Vedere per credere: superare il dubbio

1. Giovanni 20:24-29 – L'incredulità di Tommaso e la successiva fede

2. 1 Pietro 1:3-9 – La forza della speranza attraverso la fede nella risurrezione

Marco 16:12 Dopo ciò apparve a due di loro sotto un altro aspetto, mentre camminavano ed uscivano per la campagna.

Gesù apparve a due dei suoi discepoli in una forma diversa.

1: Gesù è con noi anche nei nostri momenti più bui, e ci apparirà in diversi modi.

2: Apprezzare e riconoscere la presenza di Gesù nella nostra vita, anche quando la sua presenza non è evidente.

1: Matteo 28:20 - "insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen."

2: Atti 1:3 - "Ai quali egli si mostrò vivo dopo la sua passione con molte prove infallibili, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio."

Marco 16:13 Ed essi andarono e riferirono la cosa al resto: nessuno dei due credette loro.

I discepoli non furono creduti quando raccontarono agli altri la risurrezione di Gesù.

1. Il potere di un testimone: come diffondere la buona notizia nonostante i dubbiosi

2. Fede sulla paura: come rimanere saldi nelle proprie convinzioni

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Atti 4:20 - Poiché non possiamo non parlare di ciò che abbiamo visto e udito.

Marco 16:14 Poi apparve agli Undici mentre erano a tavola e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a coloro che lo avevano visto dopo che era risorto.

Rimproverò gli undici per la loro mancanza di fede in coloro che lo avevano visto dopo la sua resurrezione.

1. Il potere della fede: superare l'incredulità

2. L'importanza della fede nella risurrezione di Cristo

1. Ebrei 11:1-3 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono. Perché con esso gli antichi ricevevano la loro lode. Per fede comprendiamo che l'universo è stato creato dalla parola di Dio, così che ciò che si vede non è stato tratto dalle cose visibili.

2. Giovanni 20:24-29 - Ora Tommaso, uno dei dodici, chiamato il Gemello, non era con loro quando Gesù venne. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò mai». Otto giorni dopo i suoi discepoli erano di nuovo dentro e Tommaso era con loro. Sebbene le porte fossero chiuse, Gesù venne, si fermò in mezzo a loro e disse: «La pace sia con voi». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; e stendi la tua mano e mettila nel mio costato. Non dubitare, ma credi". Tommaso gli rispose: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: "Hai creduto perché mi hai visto? Beati quelli che non hanno visto e tuttavia hanno creduto".

Marco 16:15 Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

Gesù comandò ai discepoli di diffondere il Vangelo a tutti nel mondo.

1. La potenza del Vangelo: come il messaggio di Gesù è ancora importante oggi

2. L'urgenza del discepolato: raggiungere il mondo con il Vangelo

1. Isaia 6:8 Poi udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò? E chi andrà per noi?" E io ho detto: "Eccomi, manda me!"

2. Matteo 28,19-20 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.

Marco 16:16 Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato; ma chi non crederà sarà dannato.

Chi crede in Gesù e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.

1. L'importanza della fede e del battesimo nella nostra salvezza

2. Le conseguenze del non credere in Gesù

1. Romani 10:9-10 - "che se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca ci si confessa e si salva."

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Marco 16:17 E questi segni accompagneranno coloro che credono; Nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno lingue nuove;

Questo passaggio parla dei segni che seguiranno i credenti nel nome di Gesù, come scacciare i diavoli e parlare in nuove lingue.

1. Il potere della fede: sbloccare il miracoloso nella nostra vita

2. Segni e prodigi: svelare il regno soprannaturale

1. Luca 10:17-20 - Gesù ordina ai Suoi discepoli di scacciare i demoni nel Suo nome

2. Atti 2:1-4 - I discepoli parlano in nuove lingue dopo essere stati riempiti dello Spirito Santo

Marco 16:18 Prenderanno in mano i serpenti; e se bevono qualche cosa mortale, non recherà loro alcun danno; imporranno le mani ai malati ed essi guariranno.

Gesù promette che coloro che lo seguono avranno una protezione soprannaturale dai danni e saranno in grado di guarire i malati.

1. Confidare nelle promesse di Cristo: il potere della fede

2. Superare la paura e il dubbio: quando non hai nulla da perdere

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi rafforza."

2. Ebrei 11:1- "Ora la fede è certezza di cose che si sperano, certezza di cose che non si vedono".

Marco 16:19 Il Signore dunque, dopo aver parlato loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.

Gesù è asceso al cielo ed è seduto alla destra di Dio.

1: Possiamo sempre fare affidamento sulle promesse di Gesù e sul fatto che Egli è seduto alla destra di Dio.

2: Possiamo avere conforto e speranza che Gesù è con noi e che Egli è la mano destra di Dio.

1: Atti 1:9-11 - Gesù fu elevato in una nuvola e sedette alla destra di Dio.

2: Efesini 1:19-23 - Dio ha risuscitato Cristo dai morti e lo ha fatto sedere alla sua destra nei regni celesti.

Marco 16:20 Ed essi partirono e predicarono dovunque, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni successivi. Amen.

I discepoli andavano e predicavano ovunque, mentre il Signore operava con loro e confermava le loro parole con miracoli.

1. “Il potere della Parola di Dio: predicare con autorità”

2. “La natura miracolosa dell'opera di Dio”

1. Atti 10:38 - "Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui."

2. Romani 15:19 - "Mediante il potere dei segni e dei prodigi, mediante la potenza dello Spirito di Dio, così che da Gerusalemme e tutto intorno fino all'Illirico ho adempiuto il ministero del vangelo di Cristo."

Luca 1 pone le basi per la nascita di Gesù, raccontando le circostanze miracolose che circondano la nascita di Giovanni Battista e di Gesù, come preannunciato dagli annunci angelici.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Luca che spiega il suo scopo nello scrivere questo racconto a Teofilo, assicurandogli che si basa su un'attenta indagine e su resoconti di testimoni oculari (Luca 1:1-4). Poi si passa agli eventi precedenti alla nascita di Gesù, a cominciare da Zaccaria ed Elisabetta che erano giusti ma senza figli. Mentre Zaccaria prestava servizio nel tempio, apparve un angelo e gli disse che, nonostante la loro vecchiaia, avrebbero avuto un figlio di nome Giovanni che avrebbe preparato le persone alla venuta del Signore. Zaccaria dubitò a causa della loro vecchiaia e rimase muto finché queste cose non avvennero (Lc 1,5-25).

2° Paragrafo: Sei mesi dopo, l'Angelo Gabriele visitò Maria a Nazaret annunciandole che avrebbe concepito attraverso lo Spirito Santo un figlio chiamato Gesù che sarebbe stato il grande Figlio L'Altissimo Dio gli darà il trono suo padre Davide regnerà sui discendenti di Giacobbe per sempre il regno non finirà mai. Turbata da questo saluto e chiedendosi che tipo di saluto potesse essere, Maria si chiese come ciò potesse accadere visto che lei era vergine. Gabriel ha spiegato che nulla è impossibile a Dio. Maria accettò con umiltà dicendo: «Sono la serva del Signore, si compia la tua parola» (Lc 1,26-38).

3° Paragrafo: In seguito a questo annuncio, Maria visitò la sua parente Elisabetta, che era incinta di Giovanni. Quando Elisabetta udì il saluto di Maria il bambino sussultò nel grembo pieno dello Spirito Santo benedetto tra le donne frutto grembo perché concesso che io madre il mio Signore venga a me non appena il suono il tuo saluto raggiunse le orecchie il bambino grembo sussultò di gioia beato credette a ciò che il Signore aveva detto che avrebbe compiuto rimase circa tre mesi poi tornò a casa (Luca 1:39-56). Nel frattempo arrivò il momento per Elisabetta di partorire se i parenti dei vicini avessero sentito il Signore mostrarle grande misericordia si rallegrò di lei l'ottavo giorno venne il bambino circonciso e lo chiamò dopo che padre Zaccaria la madre parlò dicendo: "No! Si chiamerà Giovanni". Hanno detto che nessuno dei parenti ha fatto un nome, ha fatto dei segni, ha scoperto cosa voleva chiamarlo, ha chiesto una tavoletta con scritto "Il suo nome John". Tutti subito stupiti, con la bocca aperta e la lingua libera, iniziarono a parlare lodando Dio. I vicini erano pieni di stupore in tutta la regione collinare della Giudea, la gente parlava di tutte queste cose, tutti sentivano i cuori meditati che chiedevano "Che cosa sarà allora, bambino?" Poiché la mano del Signore con lui padre Zaccaria riempì lo Spirito Santo profetizzò predicendo il futuro ministero del figlio i versetti finali contengono un canto di lode noto a Benedictus che espone il piano di Dio per la salvezza di Israele incluso il ruolo del figlio recita l'araldo del Messia (Luca 1:57-80).

Luca 1:1 Poiché molti si sono impegnati a esporre in ordine le cose che tra noi si credono con assoluta certezza,

Questo passaggio è una prefazione al Vangelo di Luca, che spiega che molte persone si sono prese la responsabilità di documentare gli insegnamenti di Gesù che sono più ampiamente accettati.

1. Dio ci chiama ad essere fedeli amministratori della Sua parola e a documentare fedelmente gli insegnamenti di Gesù accettati dalla Chiesa.

2. Proclamare il Vangelo di Gesù Cristo è una responsabilità importante e dobbiamo adottare misure per garantire che sia accuratamente condiviso con le generazioni future.

1. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. 2 Timoteo 3:16-17 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, convincere, correggere e formare nella giustizia, affinché il servitore di Dio sia pienamente equipaggiato per ogni opera buona.

Luca 1:2 Così come ce li hanno consegnati, che fin dal principio eravamo testimoni oculari e ministri della parola;

Questo passaggio descrive la fonte dei racconti evangelici come testimoni oculari e ministri della parola.

1. L'importanza di seguire la Parola di Dio rivelata nei racconti evangelici.

2. La forza della testimonianza e il suo ruolo nella trasmissione della fede.

1. Giovanni 14:26 - "Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto."

2. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, e anche fino agli estremi confini della terra."

Luca 1:3 È parso bene anche a me, avendo fin dall'inizio avuto perfetta conoscenza di ogni cosa, di scriverti per ordine, eccellentissimo Teofilo,

L'autore ha una comprensione perfetta di tutte le cose e vuole condividerla sotto forma di un resoconto scritto a Teofilo.

1. Conoscere la volontà di Dio: come discernere la sua perfetta comprensione

2. Essere un eccellente Teofilo: cosa significa essere all'altezza di quel nome

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

Luca 1:4 affinché tu conosca la certezza delle cose nelle quali sei stato ammaestrato.

Luca riporta una dichiarazione di Dio secondo cui coloro che sono istruiti nel Vangelo possono conoscere la certezza degli insegnamenti.

1. L'incrollabile certezza della Parola di Dio

2. Comprendere la certezza delle promesse di Dio

1. Romani 15:4 - Poiché tutte le cose scritte in passato sono state scritte per il nostro apprendimento, affinché attraverso la pazienza e il conforto delle Scritture potessimo avere speranza.

2. 2 Timoteo 3:16 - Tutta la Scrittura è data per ispirazione di Dio ed è utile per insegnare, per rimproverare, per correggere, per istruire nella giustizia.

Luca 1:5 Vi era ai giorni di Erode, re della Giudea, un sacerdote di nome Zaccaria, della stirpe di Abia; sua moglie era delle figlie di Aronne e il suo nome era Elisabetta.

Zaccaria ed Elisabetta erano una pia coppia ai tempi di Erode, re della Giudea.

1. Dio sceglie le persone più umili per compiere la sua volontà.

2. La fedeltà di Zaccaria ed Elisabetta è un esempio per tutti noi.

1. Giacomo 4:10 “Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà”.

2. Romani 12:2 “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

Luca 1:6 Ed erano entrambi giusti davanti a Dio, camminando irreprensibili in tutti i comandamenti e le ordinanze del Signore.

Zaccaria ed Elisabetta erano entrambi giusti davanti a Dio, seguendo fedelmente tutti i comandamenti e gli statuti del Signore.

1. "Vivere rettamente: una chiamata alla santità"

2. "Vivere nell'obbedienza: una benedizione per il popolo di Dio"

1. Deuteronomio 6:24-25 - "E il Signore ci ha comandato di osservare tutti questi statuti, di temere sempre il Signore nostro Dio per il nostro bene, affinché egli ci conservi in vita, come avviene oggi. Allora avverrà giustizia per noi, se saremo attenti a osservare tutti questi comandamenti davanti al Signore nostro Dio, come egli ci ha comandato».

2. Isaia 33:15 - “Chi cammina giustamente e parla rettamente, chi disprezza il guadagno delle oppressioni, chi gesticola con le mani rifiutando i regali, chi si tappa gli orecchi per non sentire lo spargimento di sangue e chiude gli occhi per non vedere il male. "

Luca 1:7 E non avevano figli, perché Elisabetta era sterile ed entrambi erano ormai avanti negli anni.

Elisabeth e suo marito erano entrambi anziani e senza figli a causa della sterilità di Elisabeth.

1. "La speranza nel Signore - Una lezione da Elisabetta e suo marito"

2. "Il tempismo di Dio è perfetto: uno studio su Elisabetta e suo marito"

1. Salmo 37:4 - "Cerca la gioia nel Signore, ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore."

2. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si affaticano."

Luca 1:8 E avvenne che, mentre esercitava l'ufficio di sacerdote davanti a Dio secondo l'ordine della sua condotta,

Il passaggio descrive Zaccaria che svolge compiti sacerdotali.

1. Confidare nel piano di Dio: imparare ad essere pazienti e fedeli attraverso le avversità

2. Adempiere allo scopo che Dio ti ha dato: vivere la chiamata al servizio sacerdotale

1. Salmo 119:105 “La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino”.

2. Filippesi 4:13 “Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà forza”.

Luca 1:9 Secondo l'usanza del ministero sacerdotale, gli spettava di bruciare l'incenso quando entrava nel tempio del Signore.

Zaccaria, un sacerdote, fu scelto per bruciare l'incenso nel tempio del Signore, che faceva parte dei suoi doveri sacerdotali.

1. Vivere le nostre chiamate: usare i nostri doni per servire il Signore

2. Come adorare Dio attraverso il servizio

1. 1 Cronache 16:23-25 - "Cantate al Signore, tutta la terra; proclamate ogni giorno la sua salvezza. Dichiarate la sua gloria tra le nazioni, le sue meraviglie tra tutti i popoli. Poiché grande è il Signore e degnissimo di Dio. lode; è da temere sopra tutti gli dei."

2. 1 Pietro 4:10-11 - "Ciascuno di voi usi il dono che ha ricevuto per servire gli altri, come fedeli amministratori della grazia di Dio nelle sue varie forme. Se qualcuno parla, lo faccia come chi parla proprio parole di Dio. Se qualcuno serve, lo faccia con la forza che Dio gli dà, affinché in ogni cosa sia lodato Dio per mezzo di Gesù Cristo. A lui sia la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen."

Luca 1:10 E tutta la moltitudine del popolo pregava di fuori nel momento dell'incenso.

La gente del tempo si riuniva in preghiera mentre i sacerdoti offrivano l'incenso.

1. Il popolo di Dio è chiamato alla preghiera e a riunirsi nell'unità.

2. L'importanza della preghiera comunitaria e il suo ruolo nella nostra fede.

1. Atti 2:42-47 – La chiesa primitiva si dedicava alla preghiera, all'insegnamento, alla comunione e alla frazione del pane.

2. Salmo 66:18 - Se considero l'iniquità nel mio cuore, il Signore non mi ascolterà.

Luca 1:11 E gli apparve un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso.

Questo versetto descrive un angelo che appare a Zaccaria, il padre di Giovanni Battista, mentre offre l'incenso nel tempio.

1. "Il potere della fede: come Dio usa le nostre azioni fedeli per manifestare la Sua volontà"

2. "Il valore dell'obbedienza: come Dio ricompensa il nostro fedele servizio"

1. Ebrei 11:1-3 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono. Poiché con essa gli antichi ricevettero la loro lode. Per fede comprendiamo che l'universo fu creato dalla parola di Dio, così che ciò che si vede non è stato tratto dalle cose visibili».

2. Giacomo 2:17-18 - "Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta. Ma qualcuno dirà: "Tu hai fede e io ho opere". Mostrami la tua fede indipendentemente dalle tue opere, e io ti mostrerò la mia fede con le mie opere."

Luca 1:12 E quando Zaccaria lo vide, rimase turbato e lo stupore cadde su di lui.

Zaccaria fu turbato e pieno di paura quando vide un angelo.

1. I Messaggeri di Dio non dovrebbero causare paura

2. Superare la paura attraverso la fede

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Filippesi 4:4-7 - "Rallegratevi sempre nel Signore. Lo ripeto: rallegratevi! Sia evidente a tutti la vostra dolcezza. Il Signore è vicino. Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni cosa, con la preghiera e con la petizione e il ringraziamento presentate le vostre richieste a Dio. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

Luca 1:13 Ma l'angelo gli disse: Non temere, Zaccaria, perché la tua preghiera è stata esaudita; e tua moglie Elisabetta ti partorirà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni.

L'angelo dice a Zaccaria di non aver paura, poiché la sua preghiera è stata esaudita e sua moglie Elisabetta darà alla luce un figlio e il suo nome sarà Giovanni.

1. Dio ascolta sempre le nostre preghiere e risponderà con i Suoi tempi perfetti.

2. Avere fiducia nel piano di Dio, anche quando non ha senso, è essenziale per il nostro cammino di fede.

1. Giovanni 14:13-14 - “E qualunque cosa chiederete, farò nel mio nome, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Puoi chiedermi qualunque cosa a nome mio, e io la farò”.

2. Salmo 37:5 – Affida la tua strada al Signore; confidate in lui e lui farà questo:

Luca 1:14 E proverai gioia ed allegrezza; e molti si rallegreranno della sua nascita.

Questo passaggio di Luca 1:14 sottolinea la gioia che arriverà con la nascita di Gesù.

1. La gioia di Gesù: esplorare il significato di Luca 1:14

2. Gioire per la nascita di Gesù: riflettere su Luca 1:14

1. Isaia 9,6-7: Perché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Filippesi 4:4: Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi.

Luca 1:15 Poiché egli sarà grande agli occhi del Signore, e non berrà né vino né bevanda inebriante; ed egli sarà pieno dello Spirito Santo fin dal grembo di sua madre.

Sarà grande agli occhi di Dio e sarà pieno di Spirito Santo fin dalla nascita.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. L'impatto della santità sulla nostra vita

1. Atti 1:8 - Ma riceverai potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di te; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

2. 1 Pietro 1:15-16 - Ma come colui che vi ha chiamato è santo, così siate santi in tutto ciò che fate; poiché sta scritto: “Siate santi, perché io sono santo”.

Luca 1:16 E molti de' figliuoli d'Israele si volgeranno al Signore loro Dio.

A Giovanni Battista fu promesso che avrebbe convertito molti figli d'Israele al Signore loro Dio.

1. "Vivere una vita degna della benedizione di Dio"

2. "Scoprire il tuo scopo nella vita attraverso Dio"

1. Isaia 55,6-7: Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

2. Giacomo 4:8: Avvicinati a Dio, ed egli si avvicinerà a te. Pulite le vostre mani, peccatori, e purificate i vostri cuori, doppi d'animo.

Luca 1:17 Ed egli andrà davanti a lui nello spirito e nella potenza di Elia, per volgere i cuori dei padri verso i figli, e i ribelli alla saggezza dei giusti; per preparare al Signore un popolo preparato.

Questo brano parla della missione di Giovanni Battista di volgere le persone a Dio e di preparare un popolo al Signore.

1. Preparare i nostri cuori per il Signore: come Giovanni Battista predicò un messaggio di pentimento e rettitudine

2. Il potere della predicazione: l'impatto del messaggio e del ministero di Giovanni Battista

1. Matteo 3:1-2 – Il ministero di pentimento e di giustizia di Giovanni Battista

2. Romani 10:14-15 - La necessità che le persone si rivolgano al Signore per essere salvate

Luca 1:18 E Zaccaria disse all'angelo: Da dove potrò sapere questo? poiché io sono vecchio e mia moglie è molto avanti negli anni.

Zaccaria interroga l'angelo su come potrà conoscere la verità della sua promessa.

1: Confidate nel Signore perché Egli provvederà.

2: Dobbiamo avere fede e coraggio di fronte all'incertezza.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Luca 1:19 E l'angelo, rispondendo, gli disse: Io sono Gabriele, che sto alla presenza di Dio; e sono stato mandato a parlarti e a comunicarti queste buone novelle.

L'angelo Gabriele fu inviato per mostrare a Zaccaria la buona novella della nascita di Giovanni Battista.

1. I messaggeri di Dio: il ruolo degli angeli nella Bibbia

2. La promessa di Dio: la nascita di Gesù e di Giovanni Battista

1. Salmo 103:20 - Benedite il Signore, voi suoi angeli, che eccellete in forza, che eseguite i suoi comandamenti, ascoltando la voce della sua parola.

2. Ebrei 13:2 - Non dimenticare di intrattenere gli estranei: perché in tal modo alcuni hanno intrattenuto inconsapevolmente gli angeli.

Luca 1:20 Ed ecco, sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si adempiranno a loro tempo.

Un angelo apparve a Zaccaria, il padre di Giovanni Battista, e gli disse che sarebbe diventato muto finché non si fossero avverate le profezie che gli erano state dette, perché non aveva creduto alle parole dell'angelo.

1. Il potere della fede: vivere una vita di fiducia nella Parola di Dio

2. Vivere nella fiducia: confidare nelle promesse di Dio

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Salmo 56:3 - Quando ho paura, confido in te.

Luca 1:21 E il popolo aspettava Zaccaria e si meravigliava che rimanesse così a lungo nel tempio.

Zaccaria si recò al tempio e la gente rimase stupita per quanto tempo fosse rimasto lì.

1. Il tempismo di Dio è perfetto - discutere di come Dio abbia un piano per ognuno di noi e del Suo tempismo sia il migliore.

2. La pazienza è una virtù - si parla di come è stata premiata la pazienza di Zaccaria e di come sia importante essere pazienti in tutti gli aspetti della vita.

1. Salmo 37:7 - "Stai fermo davanti al Signore e aspettalo con pazienza."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Luca 1:22 E quando uscì, non poteva parlare loro; ed essi si accorsero che aveva avuto una visione nel tempio; poiché fece loro un cenno, e rimase muto.

Zaccaria rimase muto dopo aver avuto una visione nel tempio.

1. Confidare in Dio anche quando non capiamo

2. Comprendere la volontà di Dio attraverso il suo silenzio

1. Isaia 6:9-10 – “Ed egli disse: Andate e dite a questo popolo: Ascoltate davvero, ma non capite; e vedete davvero, ma non percepite. Ingrassa il cuore di questo popolo, appesantisci i suoi orecchi e chiudi i suoi occhi; affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e non siano guariti”.

2. Abacuc 2:20 – “Ma il Signore è nel suo tempio santo: tutta la terra taccia davanti a lui”.

Luca 1:23 E avvenne che, appena trascorsi i giorni del suo ministero, se ne andò a casa sua.

Il ministero di Ezechia fu completato ed egli ritornò a casa sua.

1. La fedeltà di Dio nel provvedere al Suo popolo

2. Lo scopo dato da Dio è stato realizzato

1. Isaia 38:5 “Va' e riferisci a Ezechia: 'Così dice il Signore, il Dio di Davide tuo padre: Ho ascoltato la tua preghiera; Ho visto le tue lacrime. Ecco, aggiungerò quindici anni alla tua vita'”.

2. Salmo 103:17 “Ma dall'eternità all'eternità l'amore del Signore è con quelli che lo temono, e la sua giustizia con i figli dei loro figli”.

Luca 1:24 E dopo quei giorni sua moglie Elisabetta concepì e si nascose per cinque mesi, dicendo:

Elisabeth concepisce e si nasconde per cinque mesi.

1. La benedizione della fedeltà di Dio

2. Crescere nella fiducia nel Piano di Dio

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano."

2. Salmo 46:10 - “Stai fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!”

Luca 1:25 Così mi ha trattato il Signore nei giorni in cui si è rivolto a me, per togliere la mia vergogna tra gli uomini.

Il Signore ebbe pietà di Maria, togliendo il suo vituperio tra gli uomini.

1. La misericordia di Dio: un esempio del suo amore inesauribile

2. Rallegrarsi nel Signore: accettare le Sue benedizioni

1. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 34:5 - Coloro che guardano a lui sono radiosi e i loro volti non si vergogneranno mai.

Luca 1:26 E nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret,

Nel sesto mese, un angelo mandato da Dio venne a Nazareth, una città della Galilea.

1. Come i messaggeri di Dio portano speranza

2. La potenza delle visite di Dio nella nostra vita

1. Isaia 40:3-5 - Voce di uno che chiama: “Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio. 4 Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; il terreno accidentato diventerà pianeggiante, i luoghi aspri una pianura. 5 E la gloria del Signore sarà rivelata e tutti gli uomini la vedranno insieme.

2. Luca 2:10-11 - Ma l'angelo disse loro: “Non abbiate paura. Vi porto una buona notizia che causerà grande gioia a tutto il popolo. 11 Oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore; lui è il Messia, il Signore.

Luca 1:27 Ad una vergine sposata ad un uomo chiamato Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine era Maria.

Maria era fidanzata con un uomo di nome Giuseppe, che era della linea del re Davide.

1. L'importanza del lignaggio e della storia familiare nella nostra vita.

2. Il provvedimento miracoloso di Dio per Maria e Giuseppe.

1. Romani 8:28, "E noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno".

2. Salmo 139:13-14, "Poiché tu hai posseduto le mie redini: mi hai coperto nel grembo di mia madre. Ti loderò; poiché sono fatto in modo spaventoso e meraviglioso: meravigliose sono le tue opere; e che l'anima mia conosce il giusto BENE."

Luca 1:28 E l'angelo si avvicinò a lei e le disse: «Ti saluto, tu che sei altamente graziata, il Signore è con te; benedetta sei tu fra le donne».

Questo brano descrive il saluto dell'angelo Gabriele a Maria quando le annunciò che era stata scelta per essere la madre di Gesù.

1. Il favore di Dio: sperimentare la benedizione del favore di Dio nella tua vita

2. La risposta di Maria: imparare a rispondere fedelmente alla chiamata di Dio

1. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Luca 2:19 - Ma Maria serbava tutte queste cose e le meditava nel suo cuore.

Luca 1:29 E lei, vedendolo, rimase turbata alle sue parole e si chiedeva quale dovesse essere questo saluto.

Maria rimase perplessa e turbata quando le apparve l'angelo Gabriele.

1: Il piano di Dio per noi a volte è confuso e preoccupante, ma sarà sempre per il nostro bene.

2: Dio può operare attraverso i messaggeri più inaspettati per portarci gioia e scopo.

1: Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

2: Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Luca 1:30 E l'angelo le disse: Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.

Un angelo apparve a Maria e le disse che aveva trovato il favore di Dio e di non aver paura.

1. Il favore di Dio: come riconoscerlo e riceverlo

2. Affrontare la paura con fede nel favore di Dio

1. Salmo 5:12: “Poiché tu benedici il giusto, o Signore; lo copri di favore come di uno scudo”.

2. Isaia 41:10: “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Luca 1:31 Ed ecco, concepirai nel tuo grembo, partorirai un figlio, e gli porrai nome GESÙ.

L'angelo annunciò a Maria che avrebbe dato alla luce un figlio e lo avrebbe chiamato Gesù.

1: Come cristiani, dobbiamo ricordarci di avere fiducia nel piano di Dio anche quando sembra improbabile o difficile.

2: Dobbiamo essere aperti alla chiamata di Dio e accettare la Sua volontà con gioia, riverenza e umiltà.

1: Romani 8:28 "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2: Filippesi 4:4-7 “Rallegratevi sempre nel Signore; e vi ripeto: rallegratevi. Fa' che la tua moderazione sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino. Stai attento a niente; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù”.

Luca 1:32 Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.

Il Signore Dio darà a Suo Figlio il trono reale di Suo padre Davide.

1. Le promesse di Dio di un regno eterno: vivere nel regno di Gesù Cristo

2. La benedizione di conoscere il piano di Dio: comprendere il trono di Davide

1. Isaia 9:7 - "L'incremento del suo governo e la pace non avranno fine sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia da ora in poi anche per mai. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti».

2. Apocalisse 3:21 - "A chi vince concederò di sedere con me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono seduto con il Padre mio sul suo trono."

Luca 1:33 Ed egli regnerà sulla casa di Giacobbe per sempre; e il suo regno non avrà fine.

Questo passaggio descrive il regno eterno di Gesù sulla casa di Giacobbe.

1: L'amore eterno e la misericordia di Gesù sono per noi fonte di forza nella vita di tutti i giorni.

2: Non dobbiamo mai dimenticare che Gesù ha un regno eterno e dovremmo sforzarci di servirlo fedelmente.

1: Ebrei 13:8: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

2: Salmo 146:10: "Il Signore regnerà per sempre, il tuo Dio, o Sion, per tutte le generazioni".

Luca 1:34 Allora Maria disse all'angelo: Come avverrà questo, visto che non conosco uomo?

Maria chiese all'angelo come avrebbe potuto avere un figlio quando era vergine.

1: L'esempio di fede di Maria di fronte all'incertezza.

2: Il potere miracoloso di Dio di realizzare la Sua volontà.

1: Genesi 18:14 C'è qualcosa che è troppo difficile per il Signore?

2: Isaia 40:28-31 Non lo hai conosciuto? Non hai udito che il Dio eterno, il Signore, Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca? non c'è ricerca della sua comprensione.

Luca 1:35 E l'angelo, rispondendo, le disse: Lo Spirito Santo scenderà su te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra; perciò anche ciò che nascerà da te sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.

L'Angelo annunciò a Maria che avrebbe concepito il Figlio di Dio, per opera dello Spirito Santo.

1. Il potere dello Spirito Santo: come Dio opera miracoli nella nostra vita

2. La chiamata di Gesù: come Maria ha risposto all'invito di Dio

1. Isaia 7:14 – “Perciò il Signore stesso vi darà un segno. Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele”.

2. Romani 8:11 - "Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi."

Luca 1:36 Ed ecco, tua cugina Elisabetta, anche lei ha concepito un figlio nella sua vecchiaia; e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile.

Elisabetta ha miracolosamente concepito un bambino nella sua vecchiaia, nonostante fosse sterile.

1: I miracoli di Dio - Come Dio può operare miracoli profondi anche nelle circostanze più improbabili.

2: L’età non è una barriera – Come Dio può ancora operare nella vita delle persone nonostante la loro età.

1: Isaia 46:4 - Anche fino alla tua vecchiaia e ai tuoi capelli grigi, io sono lui, io sono colui che ti sosterrà. ti ho creato e ti porterò; Ti sosterrò e ti salverò.

2: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Luca 1:37 Poiché a Dio nulla sarà impossibile.

Questo passaggio ricorda la potenza di Dio e il fatto che nulla è troppo difficile per Dio.

1. "Il potere infinito di Dio"

2. "Niente è impossibile al nostro Dio"

1. Geremia 32:17 Ah Signore Dio! Ecco, tu hai creato il cielo e la terra con la tua grande potenza e il tuo braccio steso, e non c'è nulla che sia troppo difficile per te:

2. Matteo 19:26 Ma Gesù li guardò e disse loro: Agli uomini questo è impossibile; ma con Dio ogni cosa è possibile.

Luca 1:38 E Maria disse: Ecco la serva del Signore; avvenga di me secondo la tua parola. E l'angelo si allontanò da lei.

Maria ha accettato umilmente la volontà del Signore con fede e fiducia.

1: Possiamo trovare forza nella fiducia nel piano di Dio per noi.

2: Di fronte a decisioni difficili, possiamo confidare nella guida del Signore.

1: 1 Pietro 5:7 - Gettando su di lui tutte le tue preoccupazioni; perché ha cura di te.

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Luca 1:39 In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la montagna, in una città di Giuda;

Maria si recò in fretta in Giudea.

1. Quando affrontiamo momenti difficili, dovremmo rimanere concentrati e obbedienti alla volontà di Dio.

2. La fedeltà e l'obbedienza di Maria al disegno di Dio è un esempio per tutti noi.

1. Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri".

2. Luca 1:38 "E Maria disse: Ecco la serva del Signore; avvenga di me secondo la tua parola".

Luca 1:40 Ed entrò nella casa di Zaccaria e salutò Elisabetta.

Maria visitò Elisabetta e la salutò nella sua casa.

1. Il potere della sorellanza: la fedele amicizia di Maria ed Elisabetta

2. La bellezza del servizio: la visita di Maria ad Elisabetta

1. Proverbi 18:24 (Un uomo con molti compagni può andare in rovina, ma c'è un amico che resta più vicino di un fratello.)

2. Romani 12:10 (Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore.)

Luca 1:41 E avvenne che, quando Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo:

Elisabetta fu piena di Spirito Santo quando sentì il saluto di Maria e il suo bambino sussultò di gioia.

1: Gioire alla presenza del Signore.

2: Concentrarsi sulla gioia dello Spirito Santo.

1: Giovanni 16:22 "Così anche voi ora siete tristi, ma io vi vedrò di nuovo, e i vostri cuori si rallegreranno, e nessuno vi toglierà la vostra gioia."

2: Salmo 16:11 "Tu mi fai conoscere la via della vita; davanti a te c'è pienezza di gioia; alla tua destra ci sono delizie per sempre."

Luca 1:42 Ed ella, a voce alta, disse: Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno.

La risposta di Maria all'annuncio della nascita di Gesù da parte dell'angelo Gabriele: Maria lodò Dio per la benedizione di Gesù.

1. Le benedizioni di Dio sono incondizionate

2. Una vita di ringraziamento per le benedizioni di Dio

1. Salmo 28:7 - Il Signore è la mia forza e il mio scudo; il mio cuore ha confidato in lui e sono stato aiutato; perciò il mio cuore esulta grandemente; e lo loderò con il mio canto.

2. Efesini 5:20 - Ringraziando sempre per ogni cosa Dio e Padre nel nome del nostro Signore Gesù Cristo.

Luca 1:43 E da dove mi viene questo, che la madre del mio Signore venga a me?

Maria è piena di gioia per la notizia che darà alla luce il Messia.

1: Anche noi possiamo essere pieni di gioia quando riceviamo benedizioni da Dio.

2: Dovremmo essere pieni di meraviglia e stupore quando pensiamo a come Dio opera nella nostra vita.

1: Efesini 1:3-14 - Benedizione di Paolo della grazia di Dio alla Chiesa di Efeso

2: Salmo 139:1-18 - Lode di Davide a Dio per la sua perfetta conoscenza di lui.

Luca 1:44 Poiché ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.

Maria esultò al saluto di Elisabetta e il nascituro Giovanni sussultò di gioia nel suo grembo.

1. Gioire alla Presenza di Dio

2. Il potere di un saluto

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, dolcezza, bontà, fede,

2. Salmo 5:11 - Ma si rallegrino tutti quelli che confidano in te: esultino sempre, perché tu li difendi: esultino in te anche quelli che amano il tuo nome.

Luca 1:45 E beata è colei che ha creduto, perché vi sarà l'adempimento di quelle cose che le furono dette da parte del Signore.

Maria credette nel messaggio del Signore e fu benedetta.

1: Dobbiamo seguire l'esempio di fede e di fiducia di Maria nelle promesse del Signore.

2: Con fede possiamo sperimentare le benedizioni che Dio ha in serbo per noi.

1: Proverbi 3:5-6 “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

2: Ebrei 11:1 “Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono”.

Luca 1:46 E Maria disse: L'anima mia magnifica il Signore,

Canto di lode e di ringraziamento di Maria a Dio per le benedizioni che le ha elargito.

1. Magnificare il Signore: imparare a lodare e ringraziare Dio.

2. Il canto di lode di Maria: un esempio ispiratore di gratitudine.

1. Salmo 103:1-2 - "Benedici il Signore, anima mia, e tutto ciò che è in me benedica il suo santo nome! Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici."

2. Colossesi 3:16 - "La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi gli uni gli altri con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori."

Luca 1:47 E il mio spirito ha esultato in Dio, mio salvatore.

Maria proclama la sua gioia nel Signore, suo Salvatore.

1: Possiamo trovare gioia nel Signore quando riponiamo la nostra speranza e fiducia in Lui.

2: Attraverso Gesù possiamo trovare gioia e pace durature nella nostra vita.

1: Salmo 30:5 “Il pianto può durare una notte, ma al mattino viene la gioia”.

2: Filippesi 4:4 “Rallegratevi sempre nel Signore. Ancora una volta dirò: rallegratevi!”

Luca 1:48 Poiché ha considerato l'umiliazione della sua serva; poiché ecco, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Dio guarda gli umili e li innalza, concedendo loro grazia e favore.

1: La grazia di Dio è disponibile per gli umili e i miti.

2: Tutte le generazioni chiameranno beati coloro che si umiliano.

1: Proverbi 3:34 - "Egli fa cessare gli schernitori; rimprovererà gli arroganti e li abbasserà."

2: Giacomo 4:6 - "Ma Egli dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

Luca 1:49 Poiché il Potente mi ha fatto grandi cose; e santo è il suo nome.

Maria loda Dio per le grandi cose che ha fatto per lei e ne proclama la santità.

1. Il Dio potente e santo: celebrare la grandezza della potenza e della santità di Dio

2. Trarre forza dal Signore: sperimentare le grandi cose che Dio ha fatto per noi

1. Salmo 99:3-4 - Lodino il tuo nome grande e terribile; perché è santo. Anche la forza del re ama il giudizio; stabilisci l'equità, esegui il giudizio e la giustizia in Giacobbe.

2. Neemia 9:5-6 - Alzati e benedici il Signore tuo Dio nei secoli dei secoli: e benedetto sia il tuo nome glorioso, che è esaltato al di sopra di ogni benedizione e lode. Tu solo sei il Signore; tu hai fatto il cielo, il cielo dei cieli, con tutto il loro esercito, la terra e tutte le cose che sono in essi, i mari e tutto ciò che è in essi, e li preservi tutti; e l'esercito del cielo ti adora.

Luca 1:50 E la sua misericordia è su quelli che lo temono di generazione in generazione.

Il brano parla della misericordia di Dio verso coloro che Lo temono, di generazione in generazione.

1. Generazioni fedeli: il potere del rispetto per Dio

2. Misericordia attraverso le generazioni: onorare l'amore costante di Dio

1. Salmo 103:17 - "Ma da sempre in eterno l'amore del Signore è con quelli che lo temono, e la sua giustizia con i figli dei loro figli"

2. Malachia 3:17 - “Saranno miei”, dice il Signore Onnipotente, “nel giorno in cui costituirò il mio tesoro. Li risparmierò, come un padre ha compassione e risparmia il figlio che lo serve».

Luca 1:51 Ha mostrato forza col braccio; ha disperso i superbi nell'immaginazione dei loro cuori.

La forza di Dio si manifesta attraverso la protezione degli umili e l'umiliazione dei superbi.

1: La forza di Dio è più grande della nostra

2: L'orgoglio viene prima della caduta

1: Giacomo 4:6 - "Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili."

2: Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

Luca 1:52 Ha rovesciato i potenti dai loro troni, e ha innalzato gli umili.

Questo passaggio parla di come Dio umilia i potenti ed eleva gli umili.

1. A sul potere dell'umiltà e su come può essere usato per glorificare Dio.

2. Una su come Dio opera per livellare il campo di gioco e come opera per mostrare a tutti noi che siamo uguali ai Suoi occhi.

1. 1 Pietro 5:5-7 “Allo stesso modo, voi che siete più giovani, siate soggetti agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché “Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili”. Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansie, perché ha cura di voi”.

2. Giacomo 4:10 “Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà”.

Luca 1:53 Ha ricolmato di beni gli affamati; e ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Dio dà agli affamati e toglie ai ricchi.

1. Dio premia gli umili: come Dio usa i nostri bisogni per benedirci

2. Il provvedimento di Dio: imparare a fare affidamento sulla generosità di Dio

1. Giacomo 2:5-7 “Ascoltate, fratelli miei diletti: Dio non ha scelto i poveri del mondo per essere ricchi nella fede ed eredi del regno che ha promesso a coloro che lo amano? Ma tu hai disonorato quel pover'uomo. Non ti opprimono i ricchi e non ti trascinano nei tribunali? Non bestemmiano forse quel nobile nome con cui sei chiamato?»

2. Matteo 5:3 “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli”.

Luca 1:54 Ha aiutato Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia;

Il brano mette in risalto la misericordia di Dio nell'aiutare il suo servo Israele.

1. La fedele misericordia di Dio: come la misericordia di Dio è infallibile ed edificante

2. Il potere del ricordo: come Dio usa la memoria per dimostrare il Suo amore

1. Esodo 34:6-7 - "E il Signore passò davanti a lui e proclamò: Il Signore, il Signore Dio, misericordioso e pietoso, longanime e abbondante in bontà e verità, che mantiene misericordia per migliaia, perdona iniquità e trasgressione e peccato"

2. Lamentazioni 3:22-23 - "È per la misericordia del Signore che non siamo consumati, perché le sue compassioni non vengono meno. Si rinnovano ogni mattina: grande è la tua fedeltà"

Luca 1:55 Come parlò ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Dio fece un patto con Abramo e i suoi discendenti che sarebbe durato per sempre.

1. L'Alleanza d'Amore e di Fedeltà di Dio: Abramo, il Padre della nostra fede

2. Vivere nelle promesse di Dio: la promessa infallibile fatta ad Abramo e ai suoi discendenti

1. Romani 4:13-17 - Poiché la promessa che sarebbe stato l'erede del mondo non fu fatta ad Abramo o alla sua discendenza in base alla legge, ma in base alla giustizia della fede.

2. Ebrei 6:13-18 - Infatti quando Dio fece una promessa ad Abramo, poiché non poteva giurare per nessuno maggiore, giurò per se stesso.

Luca 1:56 E Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Maria rimase con Elisabetta tre mesi prima di ritornare a casa sua.

1. Il piano di Dio: uno sguardo al tempo di Maria con Elisabetta

2. Il potere dell'amicizia: l'esempio di Maria ed Elisabetta

1. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

2. Giovanni 15:12-13 - "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la sua vita per i suoi amici."

Luca 1:57 Venne ora per Elisabetta il tempo pieno di partorire; e diede alla luce un figlio.

Elisabeth ha dato alla luce un figlio.

1: Il tempismo di Dio è perfetto - Luca 1:57

2: Aspettando le promesse di Dio - Luca 1:57

1: Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2: Isaia 46:10-11 - "Annunciando la fine dal principio e fin dai tempi antichi le cose che non sono ancora state fatte, dicendo: Il mio consiglio resterà valido e farò tutto ciò che mi piace: chiamare un uccello rapace dal oriente, l'uomo che esegue il mio consiglio da un paese lontano: sì, l'ho detto, lo realizzerò; l'ho deciso, anch'io lo metterò in pratica".

Luca 1:58 E i suoi vicini e i suoi cugini udirono come il Signore le aveva mostrato grande misericordia; e gioirono con lei.

Il Signore ha mostrato grande misericordia verso Maria, facendo rallegrarsi con lei i suoi vicini e i suoi parenti.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Maria come riempirci di gioia quando Dio mostra misericordia.

2: La misericordia di Dio è sempre a nostra disposizione, indipendentemente dalle nostre circostanze.

1: Salmo 118:24 “Questo è il giorno che il Signore ha fatto; rallegriamoci ed esultiamo in questo”.

2: Romani 5:20-21 “Dove abbondava il peccato, tanto più abbondava la grazia, affinché, come il peccato regnò nella morte, così anche la grazia regnasse mediante la giustizia per portare la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore”.

Luca 1:59 E avvenne che l'ottavo giorno vennero a circoncidere il bambino; e lo chiamarono Zaccaria, dal nome di suo padre.

Questo brano parla del nome del bambino Zaccaria secondo l'usanza della religione ebraica.

1. L'importanza della tradizione e del patrimonio nell'osservanza religiosa.

2. Il significato di nominare un bambino nella Bibbia.

1. Genesi 17:12-14 - L'importanza della circoncisione come parte del patto con Dio.

2. Matteo 1:21 - Il significato del nome di Gesù e il suo adempimento della profezia.

Luca 1:60 E sua madre rispose e disse: Non è così; ma si chiamerà Giovanni.

Elisabetta, la madre di Giovanni Battista, dichiarò che il nome di suo figlio sarebbe stato Giovanni, invece del nome che suo padre aveva scelto.

1. "Il potere della benedizione di una madre: essere all'altezza del nostro nome dato da Dio"

2. "Il potere dell'obbedienza fedele: seguire la volontà di Dio nonostante ciò che pensano gli altri"

1. Genesi 17:5 - "Non ti chiamerai più Abramo; il tuo nome sarà Abramo, perché padre di molte nazioni ti renderò".

2. Matteo 1:21 - "Ella partorirà un figlio, e tu gli darai nome Gesù, perché egli salverà il suo popolo dai suoi peccati."

Luca 1:61 Ed essi le dissero: Non c'è nessuno dei tuoi parenti che sia chiamato con questo nome.

I parenti di Elisabetta e Zaccaria non riuscirono a trovare nessuno dei loro parenti che condividesse il nome del loro figlio, Giovanni.

1. I piani di Dio sono più grandi dei nostri.

2. La forza della fede e della preghiera di fronte alle avversità.

1. Efesini 3:20 - Ora a colui che può fare abbondantemente al di sopra di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi.

2. Giacomo 5:13-16 - Qualcuno tra voi è afflitto? Lascialo pregare. Qualcuno è allegro? Canti salmi.

Luca 1:62 E fecero dei segni al padre suo, come lo avrebbe fatto chiamare.

Al padre di Giovanni Battista fu chiesto di dare un nome a suo figlio.

1: Dio ci chiama tutti alla fede e all'obbedienza, proprio come chiamò Zaccaria a chiamare suo figlio Giovanni.

2: Dobbiamo avere fiducia in Dio e accettare i Suoi doni, come fece Zaccaria chiamando suo figlio Giovanni.

1: Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2: Matteo 1:21 - Ella partorirà un figlio, e tu lo chiamerai Gesù, perché egli salverà il suo popolo dai suoi peccati.

Luca 1:63 E chiese uno scrittoio e scrisse, dicendo: Il suo nome è Giovanni. E si meravigliarono tutti.

Il popolo rimase stupito quando Zaccaria scrisse il nome di suo figlio, Giovanni.

1: Il potere di un nome - quando diamo a qualcuno un nome, gli diamo un'identità.

2: Il significato di Giovanni - l'importanza del ruolo di Giovanni nella Bibbia e cosa significa per noi oggi.

1: Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2: Matteo 1:21 - Ella partorirà un figlio, e tu lo chiamerai Gesù, perché egli salverà il suo popolo dai suoi peccati.

Luca 1:64 E subito la sua bocca si aprì, la sua lingua si sciolse, e parlò e lodò Dio.

Questo passaggio descrive il momento in cui la parola di Zaccaria fu ripristinata dopo la sua visita angelica.

1. Il potere di Dio: ripristinare la nostra parola.

2. Il miracolo della lode: liberare la gioia dalle nostre lingue.

1. Isaia 35:5-6 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà.

2. Salmo 51:15 - O Signore, apri le mie labbra; e la mia bocca proclamerà la tua lode.

Luca 1:65 E tutti i loro vicini furono presi da timore; e per tutta la regione montuosa della Giudea si diffondeva un rumore di tutte queste cose.

La paura si diffuse tra la gente della regione della Giudea dopo aver saputo degli eventi miracolosi legati alla nascita di Giovanni Battista.

1. La potenza di Dio è più grande della nostra paura.

2. Possiamo confidare in Dio nonostante l'incertezza della vita.

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Salmo 56:3-4 - Quando ho paura, confido in te. In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido; Non avrò paura. Cosa può farmi la carne?

Luca 1:66 E tutti quelli che li udirono li riponevano nel loro cuore, dicendo: Che razza di bambino sarà questo? E la mano del Signore era con lui.

Questo passaggio descrive lo stupore e lo stupore del popolo di Gerusalemme nel sentire la notizia che Zaccaria ed Elisabetta aspettavano un bambino.

1. Dio sta facendo una cosa nuova: rallegrati delle sue opere meravigliose

2. Riposare nella certezza della potenza e della presenza di Dio

1. Isaia 43:19 - Ecco, sto facendo una cosa nuova; ora sboccia, non lo percepisci?

2. Salmo 46:10 - Stai fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!

Luca 1:67 E suo padre Zaccaria fu pieno di Spirito Santo e profetizzò dicendo:

Zaccaria fu pieno dello Spirito Santo e profetizzò una benedizione sul popolo di Dio.

1. La fedeltà di Dio nei momenti di difficoltà

2. La potenza dello Spirito Santo

1. Isaia 12:2-3 - "Ecco, Dio è la mia salvezza; avrò fiducia e non avrò paura, perché il Signore Dio è la mia forza e il mio canto, ed egli è diventato la mia salvezza".

2. Atti 2:4 - "E furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi".

Luca 1:68 Benedetto sia il Signore Dio d'Israele; perché ha visitato e redento il suo popolo,

Dio ha visitato il Suo popolo e lo ha redento.

1: Gesù è venuto per salvarci dai nostri peccati.

2: La misericordia e la grazia di Dio sono infinite e di vasta portata.

1: Tito 2:14, "che ha dato se stesso per noi per riscattarci da ogni iniquità e per purificare per sé un popolo zelante nelle opere buone di suo possesso".

2: Romani 3:23-24, "poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente dalla sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù".

Luca 1:69 E ha suscitato per noi un corno di salvezza nella casa di Davide suo servitore;

Il brano parla di Dio che suscita per noi un corno di salvezza nella casa del suo servitore Davide.

1. La provvista di salvezza di Dio attraverso la casa di Davide

2. La potenza della salvezza di Dio che opera attraverso i suoi servitori

1. Isaia 11:1-2 - "E una verga spunterà dal tronco di Iesse, e un ramo spunterà dalle sue radici; e lo spirito dell'Eterno si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore».

2. 2 Samuele 7:12-13 - "E quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io costituirò dopo di te la tua discendenza che uscirà dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli costruirà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre».

Luca 1:70 Come parlava per bocca dei suoi santi profeti, che sono fin dall'inizio del mondo:

Dio ha parlato attraverso i suoi profeti fin dall'inizio del mondo.

1. Il potere della Parola di Dio - Esplorare come Dio ci ha parlato attraverso i suoi profeti fin dall'inizio del mondo.

2. L'atemporalità della Parola di Dio - Esplorare come la parola di Dio sia stata una guida fin dall'inizio del mondo.

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Salmo 33:4 - "Poiché la parola dell'Eterno è giusta e tutte le sue opere sono fatte in verità."

Luca 1:71 Affinché siamo salvati dai nostri nemici e dalla mano di tutti quelli che ci odiano;

Il brano parla dell'essere salvati dai nemici e da coloro che ci odiano.

1: L'amore di Dio ci salva dai nostri nemici e da coloro che ci odiano.

2: Attraverso la fede in Dio, possiamo trovare la liberazione dai nostri nemici e da coloro che ci odiano.

1: Romani 8:37 No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati.

2: Salmo 34:17-18 Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro difficoltà. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto.

Luca 1:72 Per compiere la misericordia promessa ai nostri padri e per ricordarsi della sua santa alleanza;

Il passaggio parla dell'adempimento delle promesse di Dio e del ricordo della Sua santa alleanza.

1. Una promessa mantenuta: la misericordia di Dio

2. Ricordare l'alleanza di Dio: il nostro impegno nei suoi confronti

1. Isaia 55:3 - "Porgi il tuo orecchio e vieni a me; ascolta, affinché l'anima tua viva; e io stabilirò con te un patto eterno, il mio amore costante e sicuro per Davide."

2. Salmo 105:8 - "Egli si ricorda per sempre della sua alleanza, della parola che aveva comandato, per mille generazioni."

Luca 1:73 Il giuramento che fece ad Abramo nostro padre,

Dio fece delle promesse ad Abramo e le mantenne.

1: Dio è fedele e manterrà le Sue promesse.

2: Possiamo confidare nelle promesse di Dio anche se occorre molto tempo perché si realizzino.

1: Numeri 23:19 - Dio non è un uomo, tale da poter mentire; né il figlio dell'uomo, affinché si penta: ha detto e non lo farà? oppure ha parlato e non lo metterà in pratica?

2: 2 Corinzi 1:20 - Poiché tutte le promesse di Dio in lui sono sì, e in lui Amen, alla gloria di Dio tramite noi.

Luca 1:74 affinché ci concedesse che, liberati dalle mani dei nostri nemici, potessimo servirlo senza timore,

In Luca 1:74, Dio promette di proteggere e liberare il Suo popolo dai nemici affinché possano servirLo in pace e senza paura.

1. "La promessa di protezione: servire Dio senza paura"

2. "Il salvataggio di Dio: servirlo nella libertà"

1. Salmo 34:7 - L'angelo del Signore si accampa intorno a quelli che lo temono e li libera.

2. Isaia 41:10 – Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Luca 1:75 In santità e giustizia davanti a lui, tutti i giorni della nostra vita.

Questo passaggio di Luca 1 parla di una vita di santità e giustizia davanti a Dio.

1. Vivere una vita di santità e giustizia davanti a Dio

2. Il potere della santità e della rettitudine nella nostra vita

1. 1 Pietro 1:15-16 - "Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: "Tu sarai santo, perché io sono santo".

2. Giacomo 1:22-25 - “Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che guarda alla legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un uditore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire”.

Luca 1:76 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché andrai davanti al volto del Signore per preparargli le vie;

Il brano parla di Giovanni Battista chiamato il profeta dell'Altissimo, che andrà davanti al Signore per preparargli le vie.

1. La chiamata di Giovanni Battista: preparare la via al Signore

2. La missione profetica di Giovanni Battista: preparare i cuori per il Regno di Dio

1. Isaia 40:3-5 - Preparate la via del Signore, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2. Malachia 3:1 - "Ecco, io manderò il mio messaggero, ed egli preparerà la via davanti a me."

Luca 1:77 Per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza mediante la remissione dei suoi peccati,

Il passaggio esprime che lo scopo di Dio nell'inviare Suo Figlio nel mondo era quello di dare al Suo popolo la conoscenza della salvezza e di perdonare i loro peccati.

1. Il dono della salvezza: come Dio ci salva attraverso Suo Figlio

2. La grazia di Dio: comprendere il perdono dei peccati

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Luca 1:78 Per la tenera misericordia del nostro Dio; per cui ci ha visitato l'aurora dall'alto,

Per la misericordia di Dio, siamo stati visitati dall'aurora dal cielo.

1. Vedere la Misericordia di Dio nella vita quotidiana

2. Trovare conforto e speranza nella misericordia del Signore

1. Salmo 86:15 - Ma tu, o Signore, sei un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà.

2. Giacomo 5:11 - Ecco, consideriamo beati coloro che rimasero saldi. Hai sentito parlare della fermezza di Giobbe e hai visto lo scopo del Signore, come il Signore è compassionevole e misericordioso.

Luca 1:79 Per illuminare quelli che giacciono nelle tenebre e nell'ombra di morte, per guidare i nostri passi sulla via della pace.

Il passaggio parla di fornire luce e guida a coloro che si trovano nell’oscurità e nella disperazione, conducendoli verso la pace.

1. "Un percorso verso la pace" - Esplorare le benedizioni derivanti dal trovare la pace attraverso Cristo.

2. "Luce nell'oscurità" - Esaminando la speranza e la gioia che derivano dalla fiducia in Dio.

1. Isaia 9:2 - "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che abitavano in una terra tenebrosa una luce è sorta."

2. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino."

Luca 1:80 E il bambino crebbe e si fortificò nello spirito, e rimase nei deserti fino al giorno in cui fu mostrato a Israele.

Il bambino Gesù crebbe e si fortificò spiritualmente vivendo nel deserto fino al momento in cui si rivelò a Israele.

1: Il piano di Dio per la nostra vita potrebbe esserci sconosciuto, ma possiamo fidarci della Sua guida.

2: Possiamo confidare che Dio ci porti al nostro destino, anche se ci vuole tempo.

1: Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2: Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri».

Luca 2 continua il racconto della nascita e dei primi anni di vita di Gesù, evidenziando eventi significativi come la nascita di Gesù a Betlemme, la visita dei pastori e degli angeli e la presentazione di Gesù al tempio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un decreto di Cesare Augusto che ordinava di fare un censimento. Giuseppe, della casa di Davide, andò a Betlemme con Maria, che era incinta. Mentre erano lì, Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché non c'era posto per loro nell'albergo (Lc 2,1-7). Nella stessa regione, i pastori stavano vegliando il loro gregge di notte quando apparve loro un angelo. L'angelo portò loro la buona notizia di una grande gioia: a Betlemme era nato un Salvatore. All'improvviso una moltitudine di eserciti celesti si unì all'angelo lodando Dio e dicendo: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace sulla terra a coloro che gli sono graditi» (Lc 2,8-14).

2° paragrafo: Dopo aver ascoltato questo messaggio dagli angeli, i pastori corsero a Betlemme per trovare Gesù bambino. Trovarono Maria e Giuseppe insieme al bambino, adagiato in una mangiatoia. I pastori condivisero ciò che avevano visto e udito con altri che si meravigliavano delle loro parole (Luca 2:15-18). Otto giorni dopo, secondo l’usanza ebraica per i neonati maschi, Gesù fu circonciso e gli venne dato il nome secondo le istruzioni di un angelo prima del Suo concepimento: Gesù. Quando giunse il momento della purificazione di Maria secondo la legge ebraica, dopo che il parto era passato, l'offerta richiesta fece Gerusalemme Giuseppe Maria lo portò su Gerusalemme presentalo Signore come sta scritto Legge Signore Ogni maschio apre il grembo chiamato santo

Signore offri una coppia di colombe due giovani piccioni (Luca 2: 21-24).

3° paragrafo: A Gerusalemme a quel tempo viveva Simeone, uomo giusto e devoto, in attesa di consolazione. Israele Lo Spirito Santo gli rivelò che non avrebbe visto la morte prima di aver visto il Messia del Signore condotto dallo Spirito nei cortili del tempio quando i genitori portarono il bambino Gesù. Fece per lui la consuetudine della Legge prese le armi lodando Dio. dicendo: "Sovrano Maestro, lascia che il tuo servo parta in pace secondo la parola gli occhi hanno visto la salvezza la presenza preparata tutti i popoli luce rivelazione Gentili gloria popolo Israele". Poi profetizzò sul bambino dicendo che era destinato a causare la caduta di molti Israele essere un segno contro cui si parla così pensieri i cuori rivelati la spada trafiggerà anche l'anima Anna profetessa età avanzata non ha mai lasciato il tempio adorando il digiuno pregando venendo avanti il momento ha visto il bambino ha ringraziato Dio ha parlato a tutti la redenzione Gerusalemme è tornata Nazaret è cresciuta forte gli riempì il favore della saggezza (Luca 2:25-40).

Luca 2:1 E avvenne in quei giorni che fu emanato un decreto da parte di Cesare Augusto, secondo cui tutto il mondo doveva essere tassato.

Cesare Augusto emanò un decreto che imponeva la tassazione di tutte le persone nel mondo.

1. La nascita di Gesù realizza il disegno di salvezza di Dio per tutti.

2. Ricorda di essere grato e obbediente a Dio, anche in tempi di tasse.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 13:7 - Date a tutti ciò che dovete loro: se dovete delle tasse, pagate le tasse; se entrate, allora entrate; se rispetto, allora rispetto; se onore, allora onore.

Luca 2:2 (E questa tassazione fu introdotta per la prima volta quando Cirenio era governatore della Siria.)

Questo passaggio descrive come veniva condotto un censimento al tempo di Cirenio, che era governatore della Siria.

1. Il piano di Dio si rivela sempre nei tempi divini.

2. Quando seguiamo la guida del Signore, ne seguiranno le benedizioni.

1. Ecclesiaste 3:1-8 - C'è un tempo per ogni cosa e una stagione per ogni attività sotto i cieli.

2. Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

Luca 2:3 E tutti andavano a farsi tassare, ciascuno nella propria città.

Maria e Giuseppe dovettero recarsi a Betlemme per un censimento, quindi andarono a farsi tassare nella loro stessa città.

1. L'importanza dell'obbedienza alla legge: uno sguardo all'obbedienza di Maria e Giuseppe

2. La forza della fedeltà: la fiducia di Maria e Giuseppe in Dio

1. Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte."

2. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù."

Luca 2:4 Anche Giuseppe salì dalla Galilea, dalla città di Nazaret, in Giudea, alla città di Davide, chiamata Betlemme; (perché era della casa e della stirpe di Davide:)

Questo brano racconta il viaggio di Giuseppe e Maria da Nazaret a Betlemme per compiere la profezia della nascita del Messia nella città di Davide.

1. La Parola di Dio è sempre vera e si avvererà sempre.

2. Dio ha un piano per ognuno di noi ed è importante confidare in Lui.

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a

vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i pensieri che penso verso di voi, dice il Signore, pensieri di pace e non di male, per darvi una fine attesa.

Luca 2:5 Essere tassato con Maria, sua sposa, essendo grande incinta.

Questo passaggio descrive Giuseppe e Maria che vanno a Betlemme per essere tassati, mentre Maria in quel momento è incinta.

1. Gesù, il nostro perfetto esempio di obbedienza all'autorità

2. Accanto a Maria: come seguire Gesù nei momenti difficili

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori.

2. Matteo 28:18-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Luca 2:6 E così avvenne che, mentre erano là, trascorsero i giorni in cui ella sarebbe dovuta partorire.

Maria e Giuseppe si recarono a Betlemme per registrarsi in un censimento e, mentre erano lì, Maria diede alla luce Gesù.

1: I tempi di Dio sono sempre perfetti. Non importa come possono sembrare le cose, Dio ha sempre il controllo.

2: La fede di Maria e Giuseppe in Dio era incrollabile. Hanno seguito il Suo piano, anche quando per loro non aveva senso.

1: Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

2: Ebrei 11:1 "Ora la fede è fiducia in ciò che speriamo e certezza in ciò che non vediamo".

Luca 2:7 Ella diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia; perché non c'era posto per loro nell'albergo.

La nascita di Gesù fu umile, perché non c'era posto per loro nella locanda.

1. L'umile nascita di Gesù: imparare ad abbracciare l'umiltà.

2. Il significato della nascita di Gesù: considerare l'impatto della grazia di Dio.

1. Filippesi 2:5-11 – Umiltà ed esaltazione di Cristo.

2. Isaia 9:6-7 – Gesù come Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno e Principe della pace.

Luca 2:8 C'erano in quello stesso paese dei pastori che dimoravano nella campagna, facendo la guardia notturna al loro gregge.

I pastori nello stesso paese sorvegliavano il loro gregge di notte.

1. La vigilanza infinita dei pastori

2. Il potere della notte

1. Giovanni 10:11 - “Io sono il buon pastore; il buon pastore dà la vita per le pecore”.

2. Isaia 40:11 - "Egli pascerà il suo gregge come un pastore: raccoglierà gli agnelli con il suo braccio, li porterà sul suo seno e condurrà dolcemente quelli che sono incinti."

Luca 2:9 Ed ecco, l'angelo del Signore venne su di loro, e la gloria del Signore li avvolse di luce; ed essi ebbero molta paura.

L'angelo del Signore venne sui pastori e la gloria del Signore li avvolse, facendoli pieni di timore.

1. Il conforto della presenza di Dio

2. Non temere: Dio è sempre vicino

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 46:1-3 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle tribolazioni. Perciò non temeremo anche se la terra cede, anche se i monti si spostano nel cuore del mare, anche se le sue acque ruggito e schiuma, anche se i monti tremano al suo gonfiarsi."

Luca 2:10 E l'angelo disse loro: Non temete, poiché ecco, vi annunzio una grande gioia, che sarà per tutti i popoli.

L'angelo annunciò la nascita di Gesù, portando a tutti gli uomini l'annuncio di una grande gioia.

1. La gioia di Gesù: rallegrarsi della buona notizia del Signore.

2. La grazia di Dio: celebrare l'amore incondizionato di Dio.

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Luca 2:11 Poiché oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è Cristo Signore.

Questo passaggio rivela l'annuncio epocale della nascita di Gesù Cristo, il Salvatore del mondo.

1. La gioia del Natale: gioire della nascita di Gesù, il Salvatore del mondo

2. È nato un Salvatore: la speranza di salvezza attraverso Gesù Cristo

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre

eterno, Principe della pace.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Luca 2:12 E questo vi sarà un segno; Troverete il bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia.

Segno della nascita di Gesù: il bambino in fasce, adagiato in una mangiatoia.

1. Il progetto di Dio: dalla mangiatoia alla croce

2. Trovare la gioia nelle cose semplici

1. Isaia 60:1-3 - Alzati, risplendi, perché la tua luce è venuta e la gloria del Signore si leva su di te.

2. Filippesi 2:5-8 - Cristo Gesù, il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da sfruttare a proprio vantaggio; anzi, si è fatto nulla assumendo la natura stessa di servo.

Luca 2:13 E all'improvviso vi fu con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

All'angelo si unirono una moltitudine di eserciti celesti che lodavano Dio.

1. Il potere della lode: come Dio viene invocato attraverso le nostre parole

2. La gioia dell'adorazione: scoprire le benedizioni della lode

1. Salmo 103,1-5 - Benedici il Signore, anima mia, e tutto ciò che è in me benedica il suo santo nome!

2. Ebrei 13:15 - Per mezzo di lui dunque offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che riconoscono il suo nome.

Luca 2:14 Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace sulla terra, buona volontà verso gli uomini.

Questo passaggio celebra la nascita di Gesù e la pace, la buona volontà e la gloria che la sua venuta porta.

1. Il dono della pace: esplorare il significato della nascita di Gesù

2. Buona volontà verso gli uomini: comprendere l'impatto della Parola di Dio

1. Isaia 9:6-7 Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Filippesi 2:5-8 Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; su di lui assunse la forma di un servo e fu reso simile agli uomini. E, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Luca 2:15 E avvenne che, mentre gli angeli si allontanavano da loro verso il cielo, i pastori dissero tra loro: Andiamo ora fino a Betlemme, e vediamo ciò che è avvenuto e che il Signore ha fatto. fatto conoscere a noi.

I pastori furono informati dagli angeli della nascita di Gesù e decisero di andare a Betlemme per vedere di persona il neonato.

1. Il potere della parola di Dio: come i pastori erano obbedienti e disposti ad agire in base a ciò che veniva loro detto.

2. L'importanza della fede: come i pastori confidavano nella parola di Dio e riponevano la loro fede in Lui.

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Giacomo 2:26 - Poiché come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

Luca 2:16 E vennero in fretta, e trovarono Maria, e Giuseppe e il bambino, adagiato in una mangiatoia.

Questo brano racconta la storia dei pastori che furono informati da un angelo della nascita di Gesù e si precipitarono a trovarlo.

1. "Il significato dei pastori nella storia della Natività"

2. "La potenza di un annuncio angelico"

1. Isaia 40:11- "Pascerà il suo gregge come un pastore; raccoglierà gli agnelli tra le sue braccia, li porterà sul suo seno e condurrà dolcemente quelle che sono incinte".

2. Salmo 23:1- "Il Signore è il mio pastore; non mi mancherà."

Luca 2:17 E dopo averlo visto, fecero conoscere all'estero la parola che era stata loro detta riguardo a questo bambino.

I pastori raccontarono ad altri della nascita di Gesù dopo averlo visto.

1. Fedeltà di Dio alle Sue promesse - Luca 2:11

2. L'importanza di condividere la buona notizia - Luca 2:17

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle Sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

7 Dell'aumento del suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia da quel momento in poi, sì, per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

2. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Amen.

Luca 2:18 E tutti quelli che udirono si stupirono delle cose dette loro dai pastori.

I pastori hanno condiviso la buona notizia della nascita di Gesù e le persone che l'hanno ascoltata sono rimaste stupite.

1. Abbi fede nel piano di Dio

2. Rallegrati della Buona Novella

1. Luca 2:10-11: "E l'angelo disse loro: Non temete, poiché ecco, vi annunzio una grande gioia, che sarà per tutti i popoli. Poiché oggi è nato per voi nella città di Davide salvatore, che è Cristo Signore».

2. Romani 10:14-15: "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno udito? E come udranno senza predicatore? E come potranno predicano, a meno che non siano mandati?"

Luca 2:19 Ma Maria serbava tutte queste cose e le meditava nel suo cuore.

Maria serbava l'annuncio miracoloso di Dio sulla nascita di Gesù e lo meditava nel suo cuore.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Maria nel far tesoro della parola di Dio e nel riflettere su di essa nella preghiera.

2: Riflettendo sulla parola di Dio nel nostro cuore, possiamo avvicinarci a Lui e trovare pace nelle Sue promesse.

1: Salmo 119:11 “La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te”.

2: Matteo 6:21, “Poiché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

Luca 2:20 E i pastori tornarono, glorificando e lodando Dio per tutte le cose che avevano udito e visto, com'era stato loro detto.

I pastori lodavano e glorificavano Dio per le cose che avevano udito e visto.

1: Lodare Dio per i miracoli intorno a noi

2: Imparare a gioire delle meraviglie di Dio

1: Salmo 150:2 - Lodalo per le sue potenti azioni; lodatelo secondo la sua eccellente grandezza!

2: Salmo 103:2 - Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici.

Luca 2:21 E quando furono trascorsi gli otto giorni necessari per la circoncisione del bambino, gli fu dato nome GESÙ, così chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo materno.

Dopo otto giorni dalla circoncisione, a Gesù fu dato il nome che gli era stato annunciato dall'angelo prima del suo concepimento.

1. Il potere dei nomi: come i nomi che scegliamo riflettono la nostra identità

2. Gesù: il nome sopra tutti i nomi

1. Matteo 1:23 - "Ecco, una vergine sarà incinta e partorirà un figlio, e lo chiameranno Emmanuele, che interpretato è Dio con noi".

2. Filippesi 2:9-11 - "Per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, sia nei cieli che sulla terra, e di quelli sotto terra, e affinché ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre".

Luca 2:22 E quando furono compiuti i giorni della sua purificazione secondo la legge di Mosè, lo menarono a Gerusalemme per presentarlo al Signore;

Maria e Giuseppe condussero Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore dopo i giorni della purificazione secondo la legge di Mosè.

1. L'importanza di seguire la legge di Dio

2. Come presentare la nostra vita al Signore

1. Deuteronomio 6:5-9 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, anima e forza

2. Matteo 22:37-40 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, anima e mente.

Luca 2:23 (Come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio che apre il grembo materno sarà chiamato santo al Signore);

Questo passaggio discute la legge del Signore che afferma che ogni bambino maschio che nasce deve essere chiamato santo al Signore.

1. Le leggi di Dio sono ancora attuali oggi

2. La santità dei figli di Dio

1. Genesi 17:12-13 - "E chiunque avrà otto giorni sarà circonciso fra voi, ogni maschio nelle vostre generazioni, quello nato in casa o quello comprato con denaro da qualsiasi estraneo, che non sia di della tua discendenza. È necessario che sia circonciso quello che è nato in casa tua e quello che sarà comprato con denaro; e il mio patto sarà nella tua carne come patto eterno».

2. Esodo 12:48-49 - "E quando uno straniero soggiornerà presso di te e celebrerà la pasqua in onore del Signore, siano circoncisi tutti i suoi maschi, e poi si avvicini e celebri la festa; ed egli sarà come nato nel paese, poiché nessun incirconciso ne mangerà. Una sola legge sarà per il nativo del paese e per lo straniero che soggiorna in mezzo a voi".

Luca 2:24 E per offrire in sacrificio, secondo ciò che è detto nella legge del Signore, una coppia di tortore o due giovani piccioni.

Secondo la Legge del Signore, Maria e Giuseppe offrirono in sacrificio due tortore o due giovani piccioni quando presentarono Gesù al tempio.

1. Il significato del sacrificio: esame del sacrificio di Gesù al tempio

2. L'importanza dell'obbedienza: l'esempio di sottomissione alla legge del Signore di Maria e Giuseppe

1. Levitico 12:8 e il contesto della legge mosaica riguardo al sacrificio

2. Matteo 5:17 e il contesto degli insegnamenti di Gesù riguardo all'adempimento della

Legge.

Luca 2:25 Ed ecco, c'era a Gerusalemme un uomo, il cui nome era Simeone; e quello stesso uomo era giusto e pio, aspettando la consolazione di Israele: e lo Spirito Santo era su di lui.

Simeone era un uomo giusto e devoto di Gerusalemme, che aspettava la consolazione di Israele ed era pieno di Spirito Santo.

1. L'importanza della devozione nella vita di un credente

2. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

1. Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

2. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza.

Luca 2:26 E gli fu rivelato dallo Spirito Santo, che non avrebbe visto la morte, prima di aver veduto il Cristo del Signore.

Questo passaggio racconta della profezia di Simeone su Gesù secondo cui non avrebbe visto la morte prima di aver visto il Cristo del Signore.

1. La promessa del Messia: come Gesù adempì la profezia di Simeone

2. Gesù: l'adempimento delle promesse eterne di Dio

1. Isaia 7:14 - "Perciò il Signore stesso vi darà un segno: ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele."

2. Salmo 16:10 - "Poiché tu non lascerai l'anima mia nell'inferno, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione."

Luca 2:27 Ed egli entrò mediante lo Spirito nel tempio; e quando i genitori condussero

dentro il bambino Gesù, per compiere per lui secondo l'usanza della legge,

Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù al tempio per adempiere alle prescrizioni della legge.

1. L'importanza di seguire i comandi di Dio

2. Il significato della nascita di Gesù

1. Michea 6:8 - Egli ti ha mostrato, o mortale, ciò che è buono. E cosa richiede il Signore da te? Agire con giustizia, amare la misericordia e camminare umilmente con il tuo Dio.

2. Luca 1:26-38 - Nel sesto mese di gravidanza di Elisabetta, Dio mandò l'angelo Gabriele a Nazareth, una città della Galilea, ad una vergine promessa in sposa a un uomo di nome Giuseppe, un discendente di Davide. Il nome della vergine era Maria. L'angelo le si avvicinò e le disse: "Salve, tu che sei la favorita! Il Signore è con te".

Luca 2:28 Allora lo prese tra le braccia, benedisse Dio e disse:

Il brano descrive il momento in cui Simeone, dopo aver visto il bambino Gesù, prende Gesù tra le braccia, loda Dio e pronuncia una benedizione.

1. "La gioia di essere alla presenza di Dio" - Esplorare la gioia di entrare alla presenza di Dio, come dimostrato da Simeone in Luca 2.

2. "La benedizione di Gesù" - Esaminando il potere della benedizione di Gesù, come testimoniato da Simeone in Luca 2.

1. Filippesi 4:4 – Rallegratevi sempre nel Signore. Lo ripeto: rallegratevi!

2. Salmo 34:1 – Benedirò il Signore in ogni momento; La sua lode sarà sempre sulla mia bocca.

Luca 2:29 Signore, lascia ora che il tuo servo parta in pace, secondo la tua parola:

Questo brano si riferisce alla preghiera di ringraziamento di Simeone dopo aver visto il bambino Gesù al Tempio. Ha espresso la sua gioia e ha ringraziato Dio per avergli permesso di vedere il Messia prima della sua morte.

1. Gioire alla presenza del Signore: celebrare l'adempimento delle Sue promesse da parte di Dio

2. Vivere contenti: trovare pace nel conoscere la volontà di Dio

1. Romani 15:13 - Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché possiate abbondare nella speranza, mediante la potenza dello Spirito Santo.

2. Filippesi 4:7 - E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

Luca 2:30 Poiché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,

Il brano parla della salvezza portata da Gesù vista da Simeone.

1. La promessa di salvezza: la speranza del mondo

2. La gioia di vedere la salvezza di Dio

1. Isaia 9:6-7 (Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe di Pace.)

2. Giovanni 3:16 (Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.)

Luca 2:31 Che tu hai preparato davanti a tutti i popoli;

Gli angeli proclamarono che Gesù era l'adempimento della promessa di Dio di portare la salvezza a tutte le persone.

1: La Promessa di Salvezza di Dio è per Tutti.

2: Gesù è il Compimento della Promessa di Dio.

1: Isaia 9,6-7 Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio e il governo sarà sulle sue spalle. E sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2: Tito 2,11-14 Poiché è apparsa la grazia di Dio, che offre la salvezza a tutti gli uomini. Ci insegna a dire “No” all’empietà e alle passioni mondane, e a vivere una vita autocontrollata, retta e pia in questa epoca presente.

Luca 2:32 Luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

Questo passaggio parla di Gesù come luce per le genti e gloria del popolo d'Israele.

1. "Luce del mondo: Gesù come faro di speranza per tutti gli uomini"

2. "Considerare Gesù come la gloria di Israele"

1. Isaia 9:2 - “Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che vivono nella terra delle tenebre profonde è sorta una luce”.

2. Salmo 106:21 - "Dimenticarono Dio loro Salvatore, che aveva fatto grandi cose in Egitto".

Luca 2:33 E Giuseppe e sua madre si meravigliavano delle cose che si dicevano di lui.

Giuseppe e Maria rimasero stupiti dalle profezie pronunciate su Gesù.

1. La Parola di Dio è vera e fedele - Luca 2:33

2. Gesù è degno di meraviglia e stupore - Luca 2:33

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle Sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Filippesi 2:9-11 - Perciò anche Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio, sia nei cieli che sulla terra, e di coloro che sono sotto terra, e che ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Luca 2:34 E Simeone li benedisse e disse a Maria sua madre: Ecco, questo bambino è destinato alla caduta e alla risurrezione di molti in Israele; e per un segno contro il quale si parlerà;

Simeone benedisse Maria e Gesù e profetizzò che Gesù sarebbe stato un segno di molti in Israele che cadevano e si rialzavano e che sarebbe stato criticato.

1. L'ascesa di molti: il ruolo di Gesù nella redenzione di Dio

2. Il segno contro cui si dovrebbe parlare: abbracciare la persecuzione per il Regno di Dio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Romani 8:31 - Che cosa diremo dunque in risposta a queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Luca 2:35 (Sì, anche a te una spada trafiggerà l'anima), affinché i pensieri di molti cuori possano essere rivelati.

Questo passaggio parla di come la morte di Gesù porterà rivelazione nei pensieri dei cuori di molte persone.

1. Il potere della rivelazione: come la morte di Cristo rivela i nostri cuori

2. Amore sacrificale: come Gesù ha dimostrato il suo amore attraverso la sua morte

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Ebrei 4:12-13 - Poiché la parola di Dio è viva e operante. Più affilata di qualunque spada a doppio taglio, penetra fino a dividere anima e spirito, giunture e midolla; giudica i pensieri e gli atteggiamenti del cuore.

Luca 2:36 C'era una certa Anna, una profetessa, figlia di Fanuel, della tribù di Aser: era molto anziana e aveva vissuto con un marito sette anni dopo la sua verginità;

Anna era una profetessa della tribù di Aser, sposata da sette anni da quando era vergine.

1. Ricordare la fedeltà di Anna a Dio anche durante il suo matrimonio.

2. Lasciamoci incoraggiare a vivere la nostra vita onorando Dio, anche nel matrimonio.

1. Proverbi 18:22, "Chi trova una moglie trova una cosa buona e ottiene il favore del Signore".

2. 1 Corinzi 7:3-5: “Il marito renda a sua moglie l'affetto dovuto, e allo stesso modo anche la moglie a suo marito. La moglie non ha autorità sul proprio corpo, ma il marito sì. Allo stesso modo il marito non ha autorità sul proprio corpo, ma la moglie sì. Non privatevi gli uni degli altri se non con il consenso per un tempo, per dedicarvi al digiuno e alla preghiera; e riunitevi di nuovo affinché Satana non vi tenti a causa della vostra mancanza di autocontrollo”.

Luca 2:37 Ed era una vedova di circa ottantaquattro anni, che non si allontanava dal tempio, ma serviva Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.

Questo brano descrive Anna, una vedova di 84 anni, che serviva Dio giorno e notte con il digiuno e la preghiera.

1: Una vita di culto – Affidare la nostra vita a Dio attraverso la preghiera e il digiuno.

2: Il valore di una vita ben vissuta - Apprezzare la fedeltà permanente di Anna.

1: 1 Tessalonicesi 5:17 - Pregate incessantemente.

2: Filippesi 4:6 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

Luca 2:38 E ella, venuta in quell'istante, rese grazie allo stesso modo al Signore, e parlò di lui a tutti quelli che aspettavano la redenzione in Gerusalemme.

Maria rese grazie al Signore e parlò di Lui a coloro che a Gerusalemme cercavano la redenzione.

1. La redenzione di Dio: come Gesù ci redime

2. La promessa di Dio: uno sguardo alla storia di Maria

1. Isaia 53:5-6, "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è ricaduto il castigo che ci ha portato la pace, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

2. Romani 5:8, "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi".

Luca 2:39 E dopo aver compiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, tornarono in Galilea, alla loro città di Nazaret.

La coppia Maria e Giuseppe tornarono nella loro città natale di Nazareth dopo aver adempiuto a tutti i requisiti della Legge del Signore.

1. Prestare ascolto ai comandi del Signore: come l'obbedienza alla legge ci riporta a casa

2. Un ritorno a casa da ricordare – Il significato del ritorno di Maria e Giuseppe a Nazaret

1. Deuteronomio 10:12-13 - Ed ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie, lo ami, serva il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, e di osservare i comandamenti e gli statuti del Signore, che oggi ti prescrivo per il tuo bene?

2. Salmo 122:1 - Mi sono rallegrato quando mi hanno detto: "Andiamo alla casa del Signore!"

Luca 2:40 E il bambino cresceva e si fortificava nello spirito, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su lui.

Il bambino Gesù cresceva e diventava sempre più forte spiritualmente, saggio e pieno della grazia di Dio.

1. Crescere nella grazia: come vivere una vita di rinnovamento spirituale

2. La saggezza di Gesù: come ricevere le benedizioni di Dio

1. Efesini 4:23, “Rinnovatevi nello spirito della vostra mente”.

2. Matteo 7:7: “Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto».

Luca 2:41 I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua.

Ogni anno i genitori di Gesù si recavano a Gerusalemme per la Pasqua.

1. L'importanza di celebrare le feste del Signore.

2. L'obbedienza a Dio è dimostrata attraverso la nostra adorazione.

1. Deuteronomio 16:16 - "Tre volte all'anno tutti i tuoi maschi compariranno davanti al Signore tuo Dio nel luogo che avrà scelto; nella festa degli Azzimi, nella festa delle Settimane e nella festa dei tabernacoli: e non compariranno vuoti davanti al Signore».

2. Esodo 23:14-17 - "Tre volte all'anno celebrerai per me una festa. Osserverai la festa dei pani azzimi: (mangerai pani azzimi per sette giorni, come ti ho comandato, al tempo stabilito del mese di Abib; poiché in esso sei uscito dall'Egitto e nessuno comparirà davanti a me a vuoto:) E la festa della mietitura, delle primizie delle tue fatiche, che hai seminato nel campo; e la festa della raccolta, che è alla fine dell'anno, quando avrai raccolto le tue fatiche dai campi."

Luca 2:42 Quando ebbe dodici anni, salirono a Gerusalemme secondo l'usanza della festa.

Gesù si recò a Gerusalemme con i suoi genitori quando aveva dodici anni, secondo l'usanza della festa.

1. L'importanza delle tradizioni familiari nella nostra vita

2. Il potere di celebrare le sante feste

1. Genesi 17:9-14, Il Patto di Dio con Abramo

2. Luca 2,22-24, Presentazione di Gesù al tempio

Luca 2:43 E trascorsi i giorni, mentre tornavano, il bambino Gesù rimase a Gerusalemme; e Joseph e sua madre non lo sapevano.

Il viaggio della famiglia di Gesù verso Gerusalemme si concluse con la permanenza di Gesù all'insaputa di Giuseppe e Maria.

1. Non aver paura di correre rischi e confida nel piano di Dio.

2. Sii consapevole dei bisogni degli altri e dell'importanza della famiglia.

1. Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti ma confida in Dio.

2. Proverbi 17:17 - Un amico ama in ogni momento e un fratello nasce per un momento di avversità.

Luca 2:44 Ma essi, pensando che fosse nella compagnia, fecero una giornata di cammino; e lo cercarono tra i loro parenti e conoscenti.

Maria e Giuseppe viaggiarono per una giornata di viaggio da Gerusalemme e cercarono Gesù tra la loro famiglia e i loro amici, ma non riuscirono a trovarlo.

1. L'importanza di essere presenti e attenti alla volontà di Dio

2. Il valore della famiglia e della comunità

1. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta dirò: rallegratevi. Fai conoscere a tutti la tua ragionevolezza. Il Signore è vicino; non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Proverbi 11:14 - Dove non c'è guida, il popolo cade, ma nell'abbondanza dei consiglieri c'è sicurezza.

Luca 2:45 E non avendolo trovato, tornarono di nuovo a Gerusalemme cercandolo.

Maria e Giuseppe persero Gesù e lo cercarono a Gerusalemme.

1. Imparare a confidare in Dio quando ogni speranza è scomparsa.

2. L'importanza della fedeltà nella nostra vita.

1. Isaia 40:31 "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Matteo 19:26 "Ma Gesù guardò loro e disse: "All'uomo questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Luca 2:46 E avvenne che dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltavano e li interrogavano.

Gesù ci insegna l’importanza dell’apprendimento e della ricerca della conoscenza.

1: La saggezza di cercare la conoscenza - Luca 2:46

2: Gesù come modello di apprendimento - Luca 2:46

1: Proverbi 4:7 - "La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento."

2: Colossesi 2:3 - "In cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza."

Luca 2:47 E tutti quelli che lo udivano rimanevano stupiti del suo intendimento e delle sue risposte.

Le persone erano stupite dalla saggezza di Gesù e dalle risposte che forniva.

1. Il potere della saggezza: esaminare l'impareggiabile comprensione di Gesù

2. Gesù: l'esempio perfetto di conoscenza fedele

1. Proverbi 1:7 - Il timore del Signore è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.

2. Colossesi 2:3 - in cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

Luca 2:48 E quando lo videro, rimasero stupiti; e sua madre gli disse: Figlio, perché ci hai fatto questo? ecco, tuo padre e io ti cercavamo dolorosi.

I genitori di Gesù furono sorpresi di trovarlo nel tempio e gli chiesero perché avesse fatto questo.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù a prenderci del tempo per stare alla presenza di Dio.

2: I genitori dovrebbero prendersi cura dei propri figli e assicurarsi che non siano esposti a pericoli.

1: Proverbi 22:6 - Insegna al bambino la via da seguire; anche quando sarà vecchio non se ne allontanerà.

2: Deuteronomio 6:5-7 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze. Questi comandamenti che vi do oggi devono essere nei vostri cuori. Impressionateli sui vostri figli. Parlane quando sei seduto a casa e quando cammini per la strada, quando ti corichi e quando ti alzi.

Luca 2:49 Ed egli disse loro: Come mai mi cercaste? non sapete che devo occuparmi degli affari di mio Padre?

Gesù chiese ai suoi genitori perché lo cercavano, mentre era impegnato a compiere l'opera del Padre suo.

1. Dio ha un piano per tutti noi ed è nostro dovere seguirlo.

2. In caso di dubbio, rivolgiti sempre a Dio e alla Sua volontà.

1. Matteo 6:33 – “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

2. Proverbi 3:5-6 – “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Luca 2:50 Ed essi non capirono le parole che egli aveva loro detto.

Gesù insegna ai suoi genitori una lezione di obbedienza.

1. Obbedire alla volontà di Dio: una lezione da Gesù

2. Il potere di comprendere la Parola di Dio

1. Efesini 5:17 "Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà del Signore".

2. Matteo 11:29 "Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le anime vostre".

Luca 2:51 Ed egli scese con loro, e venne a Nazareth, e era loro sottoposto; ma sua madre serbava tutte queste parole nel suo cuore.

Gesù scese con i suoi genitori a Nazareth e fu loro obbediente, mentre Maria serbava nel suo cuore tutte le cose che Egli diceva.

1. Obbedire ai genitori: imparare dall'esempio di Gesù

2. Fare tesoro della Parola di Dio: l'esempio di Maria

1. Efesini 6:1-2 "Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. "Onora tuo padre e tua madre", che è il primo comandamento con una promessa,"

2. Salmo 119:11 "Ho conservato la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te".

Luca 2:52 E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Gesù crebbe in saggezza, statura fisica e favore sia verso Dio che verso le persone.

1. Crescere nella Sapienza: Riflettere sull'esempio di Gesù.

2. Favore verso Dio e verso l'uomo: come coltivare i rapporti con entrambi.

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi lo stesso spirito che fu anche in Cristo Gesù.

2. Giacomo 3:17-18 - La saggezza dall'alto è pura, pacifica, gentile e facile da implorare.

Luca 3 si concentra sul ministero di Giovanni Battista e sul suo ruolo nel preparare la strada al ministero pubblico di Gesù. Fornisce anche una genealogia di Gesù, facendo risalire la sua discendenza ad Adamo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia presentando Giovanni Battista, che venne a predicare nel deserto. Chiamò le persone al pentimento e le battezzò come simbolo del loro pentimento e della loro disponibilità per la venuta del Messia (Luca 3:1-6). Luca fornisce un resoconto dettagliato del messaggio di Giovanni, evidenziando il suo feroce rimprovero nei confronti dei leader religiosi e il suo appello affinché le persone portino frutti degni di pentimento. La folla gli chiese cosa avrebbero dovuto fare, e lui diede istruzioni pratiche come condividere con chi era nel bisogno, trattare gli altri con equità e non sfruttare la loro posizione (Luca 3:7-14).

2° Paragrafo: Luca menziona poi Erode Antipa, che a quel tempo regnava sulla Galilea. Giovanni criticò pubblicamente Erode per il suo matrimonio illegale con Erodiade, la moglie di suo fratello. Ciò portò all'arresto di Giovanni e all'imprigionamento da parte di Erode (Luca 3:19-20). Dopo questo racconto, Luca fornisce una genealogia di Gesù Cristo che ripercorre i suoi antenati attraverso Davide fino ad Adamo. Ciò sottolinea il legame di Gesù con l'umanità e il posto che gli spetta nell'adempiere le promesse di Dio attraverso la Sua stirpe (Luca 3:23-38).

3° paragrafo: il capitolo si conclude con un evento importante: il battesimo di Gesù da parte di Giovanni nel fiume Giordano. Mentre Gesù pregava dopo il Suo battesimo, il cielo si aprì e lo Spirito Santo discese su di Lui in forma corporea come una colomba. Una voce dal cielo dichiarò: "Tu sei il mio Figlio prediletto; in te mi sono compiaciuto" (Lc 3,21-22). Ciò segnò l'inizio del ministero pubblico di Gesù quando fu unto dallo Spirito di Dio e affermato come Figlio di Dio. Attraverso questi eventi riportati in Luca 3, vediamo sia il lavoro di preparazione di Giovanni per il ministero di Gesù sia la conferma divina dell'identità e della missione di Gesù.

Luca 3:1 Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Ituraea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene ,

Nel quindicesimo anno del regno di Tiberio Cesare, Ponzio Pilato era governatore della

Giudea ed Erode, Filippo e Lisania erano rispettivamente tetrarchi di Galilea, Ituraea e Abilene.

1. "L'autorità di Dio: sostenere il regno di Tiberio Cesare"

2. "Il potere della servitù: Pilato e i Tetrarchi"

1. Romani 13:1 - "Ogni uomo sia soggetto alle autorità governative. Poiché non c'è autorità se non da Dio, e quelle che esistono sono state istituite da Dio."

2. Colossesi 3:23 - "Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini."

Luca 3:2 Essendo Anna e Caifa sommi sacerdoti, la parola di Dio venne a Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Giovanni Battista fu chiamato da Dio a predicare nel deserto per preparare la via a Gesù.

1. Dio ci chiama a uscire dalle nostre zone di comfort e a compiere il duro lavoro di prepararci per Gesù.

2. La Parola di Dio è potente e può raggiungerci ovunque siamo.

1. Isaia 40:3-5 – Preparare la via del Signore.

2. Matteo 3:1-3 – Il ministero di Giovanni nel preparare la via a Gesù.

Luca 3:3 E venne per tutto il paese attorno al Giordano, predicando il battesimo di penitenza per la remissione dei peccati;

Giovanni Battista venne in Giordania predicando il pentimento e il perdono dei peccati.

1. La forza del pentimento: il piano di redenzione di Dio

2. Vivere una vita di perdono: trovare pace e gioia in Cristo

1. Atti 2:38 - "Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati"

2. Ebrei 10:17 - "Non ricorderò più i loro peccati e le loro iniquità"

Luca 3:4 Come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia, che dice: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, rendete diritti i suoi sentieri.

Il brano parla di prepararsi alla venuta del Signore rendendo diritte le sue strade.

1: "Il richiamo della foresta: prepararsi per la venuta del Signore"

2: «Una via diritta e angusta: rendere chiara la via del Signore»

1: Matteo 3:3 - "Poiché questo è colui di cui parlò il profeta Isaia, dicendo: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, rendete diritti i suoi sentieri".

2: Isaia 40:3 - "La voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio".

Luca 3:5 Ogni valle sarà riempita, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; e le vie tortuose saranno raddrizzate, e le vie accidentate saranno rese lisce;

Il passaggio di Luca 3:5 sottolinea che Dio aprirà una via per coloro che Lo cercano, indipendentemente dalle circostanze.

1: L'amore e il provvedimento di Dio ci forniranno una via, non importa quanto sia difficile il viaggio.

2: Possiamo avere fiducia che Dio livellerà le montagne e le valli nella nostra vita.

1: Isaia 40:4-5 - Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; il terreno accidentato diventerà pianeggiante e i luoghi accidentati una pianura.

2: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza.

Luca 3:6 E ogni carne vedrà la salvezza di Dio.

Giovanni Battista predicò un messaggio di pentimento e profetizzò che tutti gli uomini potranno essere testimoni della salvezza di Dio.

1. Il potere del pentimento: comprendere il messaggio di Giovanni Battista

2. Testimoniare la salvezza di Dio: prepararsi per la grazia di Dio

1. Isaia 40:5 E la gloria del Signore sarà rivelata e tutti gli uomini la vedranno insieme.

2. Salmo 98:2 Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza; ha rivelato la sua giustizia agli occhi delle nazioni.

Luca 3:7 Allora egli disse alla moltitudine che andava a farsi battezzare da lui: O razza di vipere, chi vi ha insegnato a fuggire dall'ira futura?

La folla che era venuta al battesimo di Giovanni Battista fu avvertita dell'ira imminente.

1. Il vero pentimento e l'accettazione di Gesù come nostro salvatore è l'unico modo per evitare l'ira di Dio.

2. L'ira di Dio è reale e non dobbiamo ignorarla.

1. Giovanni 3:16-17 – Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 6:23 – Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Luca 3:8 Fate dunque frutti degni di pentimento e non cominciate a dire dentro di voi: Abbiamo Abraamo per padre; poiché io vi dico che Dio può da queste pietre suscitare figli ad Abramo.

Giovanni Battista esorta il popolo a mostrare vero pentimento producendo buone azioni, invece di fare affidamento sul loro antenato Abramo. Sottolinea che Dio può suscitare figli di Abramo anche dalle pietre.

1. L'appello al vero pentimento: un esame di Luca 3:8

2. Fare affidamento sui nostri antenati o cercare il favore di Dio: uno studio su Luca 3:8

1. Romani 4:13-16 – La fede di Abramo gli fu accreditata come giustizia.

2. Giacomo 2:14-26 – La fede senza le opere è morta.

Luca 3:9 Ed ora anche la scure è posta alla radice degli alberi; ogni albero dunque che non produce buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco.

La scure è posta per giudicare gli alberi infruttuosi, e quelli che non portano frutti buoni saranno tagliati e gettati nel fuoco.

1. Il giudizio di Dio sugli alberi infruttuosi: comprendere le conseguenze dell'impenitenza

2. Il frutto del pentimento: coltivare una vita che porti buoni frutti

1. Giovanni 15:2, “[Gesù disse:] Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia via; e ogni tralcio che porta frutto, lo pota affinché porti più frutto”.

2. Geremia 17:7-8: “Beato l'uomo che confida nel Signore e di cui il Signore è la speranza. Poiché egli sarà come un albero piantato lungo le acque, che allarga le sue radici lungo il fiume, e non vedrà quando verrà il caldo, ma le sue foglie saranno verdi; e non starà attento nell’anno della siccità, né cesserà di produrre frutto”.

Luca 3:10 E il popolo gli chiese: Che faremo dunque?

La gente chiese a Giovanni cosa avrebbero dovuto fare per essere salvati.

1: Tutte le persone dovrebbero rivolgersi a Dio per la salvezza.

2: Prendetevi il tempo per riflettere sulla nostra vita e pentirci dei nostri errori.

1: Atti 2:38 - "Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il

perdono dei vostri peccati".

2: Romani 10:9 - "Se dichiari con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Luca 3:11 Egli rispose loro: Chi ha due tuniche, le dia a chi non ne ha; e chi ha da mangiare, faccia altrettanto.

Giovanni Battista istruisce coloro che hanno risorse extra a condividere le proprie risorse con coloro che non ne hanno.

1. "La benedizione della generosità"

2. "Condividere ciò che abbiamo"

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli.

2. Matteo 25:40 - "Il Re risponderà: 'In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'avete fatto a me.'

Luca 3:12 Allora vennero anche i pubblicani per essere battezzati, e gli dissero: Maestro, che dobbiamo fare?

La gente chiese a Giovanni Battista cosa avrebbero dovuto fare per essere battezzati.

1. L’importanza di cercare umilmente la guida di Dio e dei Suoi profeti.

2. Il potere del pentimento e del perdono attraverso il battesimo.

1. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2. Atti 2:38 - "Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati".

Luca 3:13 Ed egli disse loro: Non pretendete più di quanto vi è stato stabilito.

Il passaggio riguarda il non prendere più di ciò che viene dato.

1. Contentezza: trovare gioia in ciò che hai

2. Generosità: benedire gli altri con i doni di Dio

1. Filippesi 4:12-13 “So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno. Tutto posso in colui che mi dà la forza”.

2. Ebrei 13:5 “Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: 'Io non ti lascerò né ti abbandonerò'”.

Luca 3:14 E anche i soldati lo interrogarono, dicendo: E che faremo? Ed egli disse loro: Non fate violenza a nessuno e non accusate alcuno falsamente; e accontentati del tuo salario.

Riassumi il passaggio: Giovanni Battista ordina ai soldati di astenersi dalla violenza e dalle false accuse e di accontentarsi del loro salario.

1. Contentezza: perché è importante per Dio

2. Un appello alla nonviolenza e all'onestà

1. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So sia come abbassarmi, sia come abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno. Tutto posso in Cristo che mi fortifica».

2. Matteo 5:9 - "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio".

Luca 3:15 E poiché il popolo era in attesa, e tutti gli uomini riflettevano nei loro cuori su Giovanni, se egli fosse il Cristo o no;

Giovanni Battista chiese al popolo di pentirsi e di farsi battezzare per ricevere il perdono dei peccati.

1: Pentitevi e siate battezzati - Luca 3:15

2: Il potere dell'aspettativa - Luca 3:15

1: Atti 2:38 - "Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo."

2: Marco 1:4 - "Giovanni Battista apparve nel deserto, predicando un battesimo di penitenza per il perdono dei peccati".

Luca 3:16 Giovanni rispose, dicendo a tutti: Io vi battezzo davvero con acqua; ma viene uno più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere il laccio dei calzari: egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Giovanni Battista annuncia la venuta di Gesù come colui che battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

1. La venuta di Gesù: un battesimo di Spirito Santo e fuoco

2. Il significato di Giovanni Battista: annunciare la venuta di Gesù

1. Atti 2:1-4 – La venuta dello Spirito Santo a Pentecoste

2. Matteo 3:11-12 - Battesimo di pentimento di Giovanni e Battesimo dello Spirito Santo di Gesù

Luca 3:17 Egli ha in mano un ventilabro, purificherà completamente la sua aia e raccoglierà il grano nel suo granaio; ma brucerà la pula con un fuoco inestinguibile.

Giovanni Battista invita al pentimento per preparare la via al Signore.

1: Pentitevi e preparatevi alla venuta del Signore.

2: Cercare di seguire la volontà di Dio prima del giudizio della Sua venuta.

1: Isaia 55,6-7 - Cercate il Signore mentre si fa trovare, invocatelo mentre è vicino.

2: Ezechiele 18:30-31 - Pentitevi e abbandonate le vostre trasgressioni, perché l'iniquità non sarà la vostra ricompensa.

Luca 3:18 E molte altre cose predicò al popolo nella sua esortazione.

Giovanni Battista predicava molte esortazioni al popolo.

1. Il potere dell'esortazione: come possiamo fare affidamento sulla Parola di Dio per guidarci

2. L'importanza dell'ascolto: imparare a sentire e seguire la voce di Dio

1. Romani 15:4 - "Poiché tutto ciò che fu scritto nei giorni passati fu scritto per nostra istruzione, affinché attraverso la perseveranza e attraverso l'incoraggiamento delle Scritture potessimo avere speranza."

2. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino."

Luca 3:19 Ma Erode, il tetrarca, rimproverato da lui per Erodiade, moglie di Filippo, suo fratello, e per tutti i mali che Erode aveva commesso,

Erode fu rimproverato da Giovanni Battista per la relazione immorale tra Erodiade e suo fratello Filippo, e per i tanti torti che aveva commesso.

1. Dio osserva sempre, indipendentemente dai nostri peccati.

2. Il pentimento può portare al perdono.

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Salmo 51:17 – I sacrifici di Dio sono uno spirito spezzato; un cuore spezzato e contrito, o Dio, tu non disprezzerai.

Luca 3:20 Aggiunse ancora soprattutto questo, che fece rinchiudere Giovanni in prigione.

Il brano rivela che Giovanni Battista fu imprigionato da Erode.

1: Indipendentemente dalle nostre circostanze, Dio ha ancora il controllo.

2: Siamo chiamati a rimanere fedeli a Dio anche di fronte alle avversità.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2: Giacomo 1:2-4 - "Considerate una grande gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

Luca 3:21 Ora, mentre tutto il popolo fu battezzato, avvenne che anche Gesù, battezzato, e stava pregando, il cielo si aprì,

Gesù fu battezzato e mentre pregava il cielo si aprì.

1. Gesù ci ha mostrato l'importanza della preghiera e della dedizione a Dio.

2. Come il battesimo di Gesù ci mostra la potenza della fede in Dio.

1. Matteo 11:28 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Luca 3:22 E lo Spirito Santo discese su di lui in forma corporea, come di colomba, e venne una voce dal cielo, che diceva: Tu sei il mio diletto Figlio; in te mi sono compiaciuto.

Lo Spirito Santo discese su Gesù sotto forma di colomba e una voce dal cielo parlò di approvazione in suo favore.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. L'approvazione di Gesù come Suo Figlio diletto da parte di Dio

1. Giovanni 1:32-34; E Giovanni rese testimonianza, dicendo: Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba, e fermarsi su di lui.

2. Isaia 42:1; Ecco il mio servo, che io sostengo; i miei eletti, nei quali si compiace l'anima mia; Ho posto su di lui il mio spirito: egli giudicherà le genti.

Luca 3:23 E Gesù stesso cominciò ad avere circa trent'anni, essendo, come si supponeva, figlio di Giuseppe, che era figlio di Eli,

Gesù aveva circa trent'anni, era figlio di Giuseppe che era figlio di Eli.

1: Gesù fu l'esempio perfetto dell'esperienza umana poiché aveva 30 anni quando iniziò il Suo ministero.

2: Possiamo imparare dal viaggio di Gesù che Dio può usare tutti noi indipendentemente dalla nostra età e dalla fase della vita.

1: 2 Corinzi 5:21 - Perché Dio ha fatto Cristo, che non ha mai peccato, come offerta per i nostri peccati, affinché potessimo essere resi giusti davanti a Dio attraverso Cristo.

2: Filippesi 2:5-7 - Dovete avere lo stesso atteggiamento che ebbe Cristo Gesù. Sebbene fosse Dio, non pensava che l’uguaglianza con Dio fosse qualcosa a cui aggrapparsi. Rinunciò invece ai suoi privilegi divini; prese l'umile posizione di schiavo e nacque come essere umano. Quando apparve in forma umana, umiliò se stesso in obbedienza a Dio e morì come un criminale sulla croce.

Luca 3:24 che fu figlio di Matthat, che fu figlio di Levi, che fu figlio di Melchi, che fu figlio di Janna, che fu figlio di Giuseppe,

Questo passaggio delle Scritture riguarda la genealogia di Gesù, facendo risalire la sua discendenza a Giuseppe.

1. L'importanza degli antenati: uno studio sul lignaggio di Gesù

2. Il significato del lignaggio di Gesù nel dimostrare la sua divinità

1. Matteo 1:1-17 - La genealogia di Gesù Cristo

2. Ebrei 7:14 – La discendenza di Gesù era dell'ordine di Melchisedec

Luca 3:25 che fu figlio di Mattatia, che fu figlio di Amos, che fu figlio di Naum, che fu figlio di Esli, che fu figlio di Nagge,

Il passaggio elenca la stirpe di Gesù Cristo da Mattatia a Nagge.

1. La discendenza di Gesù dimostra il suo lignaggio divino e mostra la Sua unicità tra tutte le altre persone.

2. L'albero genealogico di Gesù ricorda la fedeltà di Dio e l'impegno verso le Sue promesse.

1. Genesi 22:18 - "E nella tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra, perché hai ubbidito alla mia voce".

2. Matteo 1:1–17 - "Il libro della genealogia di Gesù Cristo, il Figlio di Davide, il Figlio di Abramo: Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe e Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli".

Luca 3:26 che fu figlio di Maath, che fu figlio di Mattatia, che fu figlio di Semei, che fu figlio di Giuseppe, che fu figlio di Giuda,

Questo passaggio spiega la stirpe di Gesù Cristo da Giuseppe a Giuda.

1. L'incredibile lignaggio di Gesù Cristo

2. Il potere delle promesse di Dio attraverso il lignaggio

1. Matteo 1:1-17; La genealogia di Gesù Cristo

2. Romani 1:3; Gesù Cristo, discendente di Davide secondo la carne

Luca 3:27 che fu figlio di Giovanna, che fu figlio di Resa, che fu figlio di Zorobabele, che fu figlio di Salatiel, che fu figlio di Neri,

Il passaggio riguarda la genealogia di Gesù, in particolare da Salathiel a Neri.

1. L'importanza della famiglia e del lignaggio nella vita e nel ministero di Gesù

2. L'importanza di riconoscere il ruolo di Dio nella nostra vita

1. Matteo 1:1-17 - La genealogia di Gesù Cristo

2. Romani 4:13-16 – Abramo e la sua discendenza nella quale tutte le nazioni sono benedette

Luca 3:28 che fu figlio di Melchi, che fu figlio di Addi, che fu figlio di Cosam, che fu figlio di Elmodam, che fu figlio di Er,

Luca presenta la genealogia di Gesù risalendo a Er.

1. Dio usa le persone comuni per realizzare cose straordinarie

2. La lunga fila di fedeli seguaci

1. Genesi 22:18 - "Per la tua discendenza saranno benedette tutte le nazioni della terra, perché hai obbedito alla mia voce".

2. Ebrei 11:4 - "Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello che fece Caino. Per fede fu lodato come uomo giusto, quando Dio parlò bene delle sue offerte."

Luca 3:29 che fu figlio di Jose, che fu figlio di Eliezer, che fu figlio di Jorim, che fu figlio di Matthat, che fu figlio di Levi,

Il brano elenca la genealogia di Gesù Cristo.

1. Gesù è il nostro Signore e Salvatore: quanto conta la sua identità

2. L'importanza di conoscere il nostro albero genealogico

1. Matteo 1,1-17 - La genealogia di Gesù secondo Matteo

2. Luca 1,26-38 - La nascita di Gesù secondo Luca

Luca 3:30 che fu figlio di Simeone, che fu figlio di Giuda, che fu figlio di Giuseppe, che fu figlio di Giona, che fu figlio di Eliakim,

Gesù discende da una lunga stirpe di antenati.

1. Ricordare la nostra stirpe: Gesù e il nostro albero genealogico

2. Identità in Cristo: celebrare la nostra eredità

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Efesini 2:19-22 - Dunque non siete più né stranieri né forestieri, ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio, edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso il pietra angolare, nella quale tutta l'opera, unita, diventa tempio santo nel Signore. In lui anche voi siete edificati insieme in una dimora per Dio mediante lo Spirito.

Luca 3:31 che fu figlio di Melea, che fu figlio di Menan, che fu figlio di Mattatha, che fu figlio di Nathan, che fu figlio di Davide,

Questo passaggio fornisce una genealogia di Gesù, facendo risalire la sua discendenza al re Davide.

1. L'importanza del lignaggio di Gesù nella Sua posizione di Messia

2. Il significato della promessa di Dio al re Davide

1. Isaia 9:6-7 - "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà

sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe di pace."

2. Romani 1:3-4 - "riguardo al Figlio suo, il quale discendeva da Davide secondo la carne e fu dichiarato Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la sua risurrezione dai morti, Gesù Cristo nostro Signore."

Luca 3:32 che fu figlio di Iesse, che fu figlio di Obed, che fu figlio di Booz, che fu figlio di Salmon, che fu figlio di Naasson,

Luca 3:32 fornisce una linea genealogica di discendenza che inizia con Jesse e termina con Naasson.

1. L'albero genealogico di Gesù: esame della stirpe del Messia.

2. L'importanza dell'eredità: preservare le storie dei nostri antenati.

1. Matteo 1:1-17 - La genealogia di Gesù Cristo.

2. Rut 4:18-22 – La genealogia di Gesù Cristo attraverso Ruth e Boaz.

Luca 3:33 che fu figlio di Aminadab, che fu figlio di Aram, che fu figlio di Esrom, che fu figlio di Fares, che fu figlio di Giuda,

Il passaggio menziona la discendenza familiare di Gesù da Giuda.

1. Fedeltà di Dio nel preservare la stirpe di Gesù

2. L'importanza di comprendere la nostra storia familiare

1. Romani 9:5 - "Loro sono i patriarchi, e da loro risale la stirpe umana del Messia, che è Dio sopra ogni cosa, lodato nei secoli! Amen."

2. Matteo 1:1-17 - "Questa è la genealogia di Gesù il Messia figlio di Davide, figlio di Abramo: ... e Giacobbe padre di Giuseppe, marito di Maria, dal quale nacque Gesù, il quale è chiamato il Messia."

Luca 3:34 che fu figlio di Giacobbe, che fu figlio di Isacco, che fu figlio di Abramo, che fu figlio di Tarà, che fu figlio di Nacor,

La genealogia di Gesù Cristo viene fatta risalire ad Abramo.

1. Abramo: un faro di fede in tempi incerti

2. Seguire le orme di Abramo: un modello di obbedienza

1. Genesi 22,17-18: «Certamente ti benedirò e renderò la tua discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia del mare. La tua discendenza prenderà possesso delle città dei loro nemici, 18 e attraverso saranno benedette la tua discendenza, tutte le nazioni della terra, perché mi hai obbedito».

2. Romani 4:13-17: Abraamo e la sua discendenza non ricevettero la promessa che sarebbero stati eredi del mondo non mediante la legge, ma mediante la giustizia che viene dalla fede.14 Infatti, se coloro che dipendono dalla legge sono eredi, la fede non vale nulla e la promessa non vale nulla, 15 perché la legge reca ira. E dove non c'è legge non c'è trasgressione.

16 Pertanto la promessa viene per fede, affinché possa essere per grazia e possa essere garantita a tutta la discendenza di Abraamo, non solo a quelli che sono della legge, ma anche a quelli che sono della fede di Abramo. È il padre di tutti noi. 17 Come sta scritto: «Ti ho costituito padre di una moltitudine di nazioni». Egli è nostro padre davanti a Dio, nel quale ha creduto, il Dio che dà la vita ai morti e chiama all'esistenza cose che non erano.

Luca 3:35 che fu figlio di Saruch, che fu figlio di Ragau, che fu figlio di Phalec, che fu figlio di Heber, che fu figlio di Sala,

I discendenti di Heber sono rintracciati in Luca 3:35.

1: L'albero genealogico di Gesù Cristo.

2: L'importanza di tracciare il nostro lignaggio.

1: Matteo 1:1-17 - Discendenza di Gesù da Abramo a Giuseppe.

2: Genesi 10:21-30 - Discendenti di Heber.

Luca 3:36 che fu figlio di Cainan, che fu figlio di Arphaxad, che fu figlio di Sem, che fu figlio di Noe, che fu figlio di Lamech,

Questo passaggio da Luca 3:36 descrive la genealogia di Gesù Cristo, tracciando la sua discendenza da Noe attraverso Lamech.

1. La fedeltà di Dio: come Gesù ha realizzato la promessa di salvezza

2. La stirpe di Gesù: comprendere il significato dei suoi antenati

1. Genesi 5:1-32; 6:9-9:17 - La storia di Noè e la promessa di salvezza di Dio

2. Matteo 1,1-17 - Genealogia di Gesù e adempimento della profezia

Luca 3:37 che fu figlio di Mathusala, che fu figlio di Enoch, che fu figlio di Jared, che fu figlio di Maleleel, che fu figlio di Cainan,

La genealogia di Gesù viene fatta risalire a Cainan.

1. Riconoscere l'importanza del nostro lignaggio spirituale

2. Come la nostra eredità spirituale modella la nostra vita

1. Romani 4:17 - Come è scritto: "Ti ho costituito padre di una moltitudine di nazioni".

2. 2 Timoteo 1:5 - Mi viene in mente la tua fede sincera, che prima viveva in tua nonna Loide e in tua madre Eunice e, ne sono convinto, ora vive anche in te.

Luca 3:38 che era figlio di Enos, che era figlio di Set, che era figlio di Adamo, che era figlio di Dio.

Questo passaggio descrive la stirpe di Gesù, iniziando da Dio e terminando con Gesù, il figlio di Dio.

1: Siamo tutti figli di Dio, fatti a Sua immagine e dotati del potere di vivere una vita di

amore e fede.

2: Gesù è il figlio di Dio, e la Sua morte sacrificale e risurrezione ci danno la speranza e la certezza della salvezza e della redenzione.

1: Romani 8:14-17 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

2: 1 Giovanni 3:1 - Vedete quale amore il Padre ci ha dato, affinché fossimo chiamati figli di Dio; e così siamo.

Luca 4 racconta la tentazione di Gesù nel deserto e l'inizio del Suo ministero pubblico, compresi il Suo insegnamento e gli atti miracolosi.

1° Paragrafo: Dopo essere stato battezzato, Gesù fu condotto dallo Spirito Santo nel deserto dove digiunò per quaranta giorni. Durante questo periodo, Satana Lo tentò tre volte. Innanzitutto, Satana tentò Gesù a trasformare le pietre in pane per soddisfare la Sua fame, ma Gesù rispose citando la Scrittura: "Non di solo pane vivrà l'uomo" (Luca 4:1-4). Quindi, Satana mostrò a Gesù tutti i regni del mondo e gli offrì autorità su di essi se lo avesse adorato. Gesù però rimprovera nuovamente Satana con la Scrittura: «Adorerai il Signore tuo Dio e lui solo servirai» (Lc 4,5-8). Alla fine, Satana portò Gesù sul pinnacolo di Gerusalemme e lo esortò a gettarsi giù, citando la Scrittura fuori contesto. Ancora una volta, Gesù contrastò con la Scrittura e resistette alla tentazione (Luca 4:9-13).

2° Paragrafo: Dopo aver vinto la tentazione, Gesù ritornò in Galilea pieno della potenza dello Spirito. Insegnò nelle sinagoghe di tutta la regione e ottenne elogi diffusi da persone che si meravigliavano della Sua saggezza (Luca 4:14-15). A Nazareth, dove è cresciuto, Gesù entrò in una sinagoga in giorno di sabato e lesse la profezia di Isaia sul portare la buona notizia ai poveri e sulla proclamazione della libertà ai prigionieri. Dichiarò che queste parole si erano compiute in Lui (Lc 4,16-21). Tuttavia, invece di ricevere il plauso del pubblico della sua città natale, come previsto, si infuriarono per le Sue affermazioni e tentarono di fargli del male. Ma miracolosamente passando in mezzo a loro illeso; se ne andò (Lc 4,22-30).

3° paragrafo: Lasciandosi dietro Nazareth dopo il rifiuto, andò a Cafarnao, nella città di Galilea, iniziò a insegnare alla gente, stupita, l'autorità, la parola espulsa, il demone, la sinagoga, l'uomo, lo spirito impuro gridò dicendo: "Ah! Cosa sei venuto a distruggerci? Sappi che sei il Santo Dio!" Ma rimproverato disse: "Stai zitto, vieni fuori!" gettarono l'uomo davanti a loro senza nuocere a nessun altro ognuno stupito parlò un altro disse "Che insegnamento? Con autorità il potere comanda che gli spiriti immondi escano!" diffuso in tutta l'area circostante guarì molte malattie scacciò demoni perché riconosciuto il Messia adempì le profezie il ministero di guarigione delle Scritture continuò a predicare le sinagoghe anche la Giudea scacciò i demoni il ministero in Galilea segnò insegnamenti potenti azioni autorevoli che dimostravano la presenza della potenza divina Luca mette

in scena il riposo narrazione del Vangelo che stabilisce le credenziali Figlio Dio che è venuto porta salvezza dell'umanità.

Luca 4:1 E Gesù, pieno di Spirito Santo, tornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto.

Il passaggio descrive Gesù riempito dello Spirito Santo e condotto dallo Spirito nel deserto.

1. Perché Gesù andò nel deserto

2. Il potere dello Spirito Santo nella vita di Gesù

1. Salmo 23:4 “Sì, anche se cammino attraverso la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male: poiché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno conforto».

2. Isaia 40:31 “Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; ed essi cammineranno e non si affaticheranno”.

Luca 4:2 Per quaranta giorni fui tentato dal diavolo. E in quei giorni non mangiò nulla; ma quando furono finiti, ebbe fame.

Gesù digiuna per 40 giorni e viene tentato dal diavolo.

1: Gesù sopportò la tentazione e la vinse attraverso il digiuno e la preghiera.

2: Possiamo guardare a Gesù come un esempio di come sopportare e vincere la tentazione.

1: 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune agli uomini. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

2: Giacomo 1,12-15 - "Beato colui che persevera nella prova perché, superata la prova,

riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano. Nessuno dica quando è tentato: "Sono tentato da Dio", perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, dà nascita al peccato, e il peccato quando è pienamente maturato produce la morte."

Luca 4:3 E il diavolo gli disse: Se tu sei il Figlio di Dio, ordina a questa pietra che diventi pane.

Gesù fu tentato dal diavolo di usare il suo potere per trasformare una pietra in pane.

1: Non dobbiamo cedere alla tentazione come non fece Gesù.

2: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù di fronte alla tentazione.

1: Giacomo 1,12-15 - Beato chi persevera nella prova perché, superata la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

2: Matteo 4:1-11 - Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo.

Luca 4:4 E Gesù gli rispose: Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola di Dio.

L'uomo deve trarre forza e sostentamento dalle parole di Dio, non solo dal sostentamento fisico.

1. "Vivere secondo la Parola di Dio" - sottolineando l'importanza di confidare nelle promesse di Dio e di fare affidamento sulla Sua Parola.

2. “Il Pane della Vita” – focalizzandosi sul nutrimento spirituale che proviene da Gesù Cristo, il Pane della Vita.

1. Deuteronomio 8:3 - "Ed egli ti umiliò, ti fece soffrire la fame e ti nutrì con la manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non conoscevano; per farti conoscere che l'uomo non vive di solo pane , ma l’uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca del Signore”.

2. Matteo 4:4 - "Ma egli rispose e disse: Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

Luca 4:5 E il diavolo, portandolo su un alto monte, gli mostrò in un momento di tempo tutti i regni del mondo.

Il diavolo tentò Gesù con tutti i regni del mondo.

1. La forza di Gesù: vincere la tentazione

2. Rimanere fedeli al piano di Dio nonostante gli idoli del mondo

1. Matteo 4:1-11 - Gesù è tentato dal diavolo nel deserto

2. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo

Luca 4:6 E il diavolo gli disse: Io ti darò tutto questo potere e la loro gloria, poiché questa mi è stata consegnata; e a chi vorrò lo darò.

Passaggio Il diavolo offre a Gesù tutto il potere e la gloria del mondo in cambio dell'adorazione di Gesù.

1. I pericoli della tentazione: come Gesù resistette all'offerta del diavolo

2. Il potere nella sottomissione: come Gesù obbedì alla volontà di Dio

1. Giacomo 1:12-15 - Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Luca 4:7 Se dunque mi adorerai, tutto sarà tuo.

Satana tenta Gesù ad adorarlo in cambio di beni terreni.

1. Il pericolo della tentazione: come resistere alle sollecitazioni di Satana

2. Il potere dell'adorazione: comprendere le ricompense del seguire Dio

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Salmo 8:9 - "O Signore, Signore nostro, quanto è maestoso il tuo nome su tutta la terra! Hai posto la tua gloria sopra i cieli."

Luca 4:8 E Gesù, rispondendo, gli disse: Vattene da me, Satana, poiché sta scritto: Adorerai il Signore Dio tuo, e servirai a lui solo.

Questo passaggio mostra che Gesù comandò a Satana di lasciarlo per sostenere il comando di Dio di adorarlo soltanto.

1. L'importanza di sostenere la Parola di Dio.

2. Rifiutare le tentazioni di Satana.

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Deuteronomio 6:13 - "Temerai il Signore tuo Dio, lo servirai e giurerai per il suo nome".

Luca 4:9 Poi lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui.

Il diavolo tentò Gesù a gettarsi dal pinnacolo del tempio.

1. Dobbiamo rimanere saldi e resistere alla tentazione.

2. Dobbiamo essere umili e confidare in Dio.

1. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

2. Salmo 46:10 - "Stai fermo e riconosci che io sono Dio. Sarò esaltato tra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!"

Luca 4:10 Poiché sta scritto: Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti:

Il passaggio afferma che Dio fornirà protezione a coloro che credono in Lui attraverso i Suoi angeli.

1: Non siamo mai soli, perché l'amore e la protezione di Dio sono sempre con noi.

2: Qualunque cosa affrontiamo nella vita, possiamo trarre conforto sapendo che Dio è sempre con noi.

1: Salmo 91:11-12 - Poiché egli comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie; ti solleveranno nelle loro mani, perché non inciampi contro alcuna pietra con il tuo piede.

2: Ebrei 1:14 - Non sono tutti gli angeli che servono gli spiriti mandati a servire coloro che erediteranno la salvezza?

Luca 4:11 Ed essi ti sosterranno nelle loro mani, affinché tu non inciampi mai il tuo piede contro una pietra.

Questo passaggio parla di Dio che protegge coloro che confidano in Lui.

1. Confida nel Signore con tutto il cuore - Proverbi 3:5-6

2. Dio è il nostro rifugio e il nostro scudo - Salmo 34:7-8

1. Salmo 91:11-12 - Poiché Egli darà ordine ai Suoi angeli su di te, di custodirti in tutte le tue vie.

2. Isaia 41:10 – Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò, sì, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Luca 4:12 E Gesù, rispondendo, gli disse: È detto: Non tentare il Signore Dio tuo.

Il passaggio mette in guardia dal mettere alla prova la pazienza di Dio.

1. “Il potere della pazienza”

2. “Dio non deve essere messo alla prova”

1. Giacomo 1:12-15; Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché quando sarà provato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

2. Deuteronomio 6:16; Non tenterete il Signore vostro Dio, come lo tentaste a Massa.

Luca 4:13 E dopo che il diavolo ebbe posto fine a tutta la tentazione, si allontanò da lui per un tempo.

Gesù fu tentato dal diavolo, ma dopo che il diavolo ebbe finito tutte le tentazioni, se ne andò per un periodo.

1. Dio ti proteggerà dalla tentazione

2. Quando sei tentato, cerca la forza di Dio

1. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

2. Giacomo 1:12-15 - Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano. Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è maturo, genera la morte.

Luca 4:14 E Gesù ritornò nella potenza dello Spirito in Galilea; e la sua fama si diffuse per tutta la regione circostante.

Gesù ritorna in Galilea nella potenza dello Spirito e la sua fama si diffonde in tutta la regione.

1. Gesù: la potenza dello Spirito e la fama del suo nome

2. La potenza dello Spirito e come diffonde la fama di Gesù

1. Atti 10:38 - Come Dio unse Gesù di Nazareth con lo Spirito Santo e con potenza;

2. Isaia 11:2 – Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, lo Spirito di sapienza e di intelligenza, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Luca 4:15 E insegnava nelle loro sinagoghe, glorificato da tutti.

Questo brano mostra che Gesù fu accolto e venerato quando predicava nelle sinagoghe.

1: Gesù fu lodato e glorificato da tutti coloro che lo ascoltarono predicare.

2: Dovremmo sforzarci di essere il più possibile simili a Cristo, affinché anche noi possiamo essere lodati e glorificati.

1: Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2: Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; e assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Luca 4:16 Poi venne a Nazaret, dov'era cresciuto; e, secondo il suo solito, di sabato entrò nella sinagoga e si alzò a leggere.

Come era sua abitudine, di sabato andò alla sinagoga.

1. L'importanza di mantenere la tradizione

2. Il potere della fedeltà abituale

1. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Proverbi 13:9 - "La luce dei giusti si rallegra, ma la lampada degli empi si spegne."

Luca 4:17 E gli fu consegnato il libro del profeta Isaia. E quando ebbe aperto il libro, trovò il punto dov'era scritto:

Gesù aprì il libro di Isaia e lo lesse.

1. L'importanza della Scrittura nel ministero di Gesù

2. La potenza della Parola di Dio

1. Salmo 119:105-112, "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino"

2. Romani 10:17, "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Luca 4:18 Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a guarire quelli che hanno il cuore rotto, a predicare la liberazione ai prigionieri, il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli feriti,

Riassume il passaggio:

Gesù riceve il potere dallo Spirito del Signore di compiere la sua missione di predicare il Vangelo ai poveri, guarire coloro che hanno il cuore rotto e portare la liberazione ai prigionieri e la vista ai ciechi.

1. Il potere edificante della missione di Gesù

2. Guariti e liberati: come Gesù porta la liberazione

1. Isaia 61:1-2 - "Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, perché il Signore mi ha unto

per portare il lieto messaggio ai poveri; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la liberazione ai prigionieri , e l'apertura del carcere a coloro che sono legati.

2. Galati 5:1 - "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù."

Luca 4:19 Per predicare l'anno gradito del Signore.

Questo passaggio si riferisce a Gesù che predica la buona notizia del favore del Signore nel suo ministero.

1. "L'amore incondizionato di Dio: trovare il suo anno accettabile"

2. "Il dono di Gesù: vivere nell'anno del Signore"

1. Isaia 61,1-2: «Lo Spirito del Signore Signore è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a fasciare quelle che hanno il cuore rotto, a proclamare la liberazione degli schiavi e liberazione dalle tenebre per i prigionieri."

2. Romani 5:8: "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi".

Luca 4:20 Poi chiuse il libro, lo diede di nuovo al ministro e si mise a sedere. E gli occhi di tutti quelli che erano nella sinagoga erano fissi su di lui.

Gesù legge il libro di Isaia nella sinagoga e tutti sono concentrati su di lui.

1. Dio ha un piano per la nostra vita e Gesù ce lo ha mostrato attraverso il suo esempio.

2. Dovremmo essere aperti ai messaggi che Dio ci invia attraverso le Scritture.

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

Luca 4:21 E cominciò a dire loro: Oggi questa Scrittura si è adempiuta ai vostri orecchi.

Gesù ha proclamato che la Scrittura si è compiuta davanti al popolo.

1. La fedeltà di Dio nel mantenere le Sue promesse.

2. L'importanza di ascoltare Gesù.

1. Salmo 33:4-5 "Poiché la parola del Signore è giusta e verace; egli è fedele in tutte le sue opere. Il Signore ama la giustizia e il diritto; la terra è piena del suo amore indefettibile."

2. Giovanni 14:23-24 "Gesù rispose: "Chi mi ama obbedirà al mio insegnamento. Il Padre mio li amerà e noi verremo a loro e prenderemo dimora presso di loro. Chi non mi ama non obbedirà il mio insegnamento."

Luca 4:22 E tutti gli rendevano testimonianza e si stupivano delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca. Ed essi dissero: Non è costui il figlio di Giuseppe?

Questo passaggio descrive la reazione della gente alle parole di Gesù, che erano piene di grazia e saggezza. Chiesero se fosse il figlio di Giuseppe.

1. La potenza della grazia di Dio nelle parole di Gesù

2. Gesù come nostro esempio di parola saggia

1. Colossesi 4:6 - Le vostre parole siano sempre benevoli, condite con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

2. Giacomo 3:13-17 – Chi è saggio e comprensivo tra voi? Con la sua buona condotta mostri le sue opere nella mitezza della sapienza.

Luca 4:23 Ed egli disse loro: Certamente mi direte questo proverbio: Medico, guarisci te stesso; tutto quello che abbiamo udito fatto a Cafarnao, fallo anche qui nel tuo paese.

Gesù dice alla gente della sua città natale che dovrebbero aspettarsi che lui faccia le

stesse cose che fece a Cafarnao.

1. Il potere di Gesù: come Gesù operò miracoli durante il suo ministero

2. Rifiutare Gesù: il costo del rifiuto di credere in Gesù

1. Matteo 4:23-25 – Gesù inizia il suo ministero in Galilea

2. Marco 1:21-28 - Gesù guarisce un uomo con uno spirito impuro nella sinagoga

Luca 4:24 Ed egli disse: In verità vi dico che nessun profeta è accettato nella sua patria.

Gesù ha proclamato che un profeta non è accettato nel proprio paese.

1. "Il rifiuto di Gesù: comprendere il nostro stesso rifiuto"

2. "La difficoltà del rifiuto: conoscere l'accettazione di Dio"

1. Isaia 53:3 - "Egli è disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il dolore."

2. Romani 15:7 - "Accoglietevi dunque gli uni gli altri come Cristo ha accettato voi, per rendere lode a Dio."

Luca 4:25 Ma in verità vi dico che ai giorni di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi, c'erano molte vedove in Israele, quando ci fu una grande carestia in tutto il paese;

In Luca 4:25, Gesù racconta che ai giorni di Elia c'erano molte vedove in Israele e una grande carestia che durò tre anni e mezzo.

1. La fede della vedova: come Dio si prende cura del suo popolo nei momenti di bisogno

2. La provvidenza di Dio: sperimentare l'abbondanza di Dio in tempi difficili

1. Giacomo 1:27 – La religione che Dio nostro Padre accetta come pura e irreprensibile è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nelle loro distrette e preservarsi dall'essere contaminati dal mondo.

2. Salmo 68:5 - Padre degli orfani e protettore delle vedove è Dio nella sua santa dimora.

Luca 4:26 Ma a nessuno di loro Elia fu mandato, se non a Sarepta, città di Sidone, ad una donna che era vedova.

Elia fu mandato a Sarepta, una città di Sidone, da una donna vedova.

1. L'amore incondizionato di Dio per i più bisognosi

2. Il potere della fede di fronte alle avversità

1. Giacomo 2:5-6 - "Ascoltate, miei cari fratelli e sorelle: Dio non ha scelto coloro che sono poveri agli occhi del mondo per essere ricchi nella fede e per ereditare il regno che ha promesso a coloro che lo amano? Ma hai disonorato i poveri. Non sono forse i ricchi che ti sfruttano? Non sono loro che ti trascinano in tribunale?».

2. Isaia 61:1-3 - "Lo Spirito del Signore Signore è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la liberazione dei prigionieri e liberazione dalle tenebre per i prigionieri, per proclamare l'anno di grazia del Signore e il giorno di vendetta del nostro Dio, per confortare tutti gli afflitti e provvedere a coloro che sono afflitti in Sion, per conferire loro una corona di bellezza invece di cenere, olio di gioia invece di lutto, veste di lode invece di spirito di disperazione. Saranno chiamate querce di giustizia, piantagione del Signore per manifestare il suo splendore».

Luca 4:27 E al tempo del profeta Eliseo c'erano molti lebbrosi in Israele; e nessuno di loro fu purificato, salvo Naaman il Siro.

Al tempo del profeta Eliseo c'erano molti lebbrosi in Israele, ma nessuno di loro fu guarito, tranne il siriano Naaman.

1. La misericordia di Dio è per tutti: non importa chi sei, Dio può mostrare misericordia e guarigione.

2. Il potere della fede - Naaman fu guarito grazie alla sua fede in Dio.

1. Giacomo 5:15 - "E la preghiera offerta con fede guarirà il malato; il Signore lo rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati."

2. Giovanni 5:14 - "Poi Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: Ecco, sei guarito; non peccare più, affinché non ti accada qualcosa di peggiore".

Luca 4:28 E tutti quelli che erano nella sinagoga, all'udire queste cose, furono pieni d'ira,

Le persone nella sinagoga furono piene di rabbia quando udirono le parole di Gesù.

1: Dovremmo sforzarci di mantenere una mentalità aperta e di non riempirci di rabbia quando sentiamo qualcosa che mette alla prova le nostre convinzioni.

2: Dobbiamo ricordare che Gesù spesso pronunciava parole che mettevano a disagio le persone e le facevano arrabbiare, eppure seguiva comunque la volontà di Dio.

1: Efesini 4:2-3 - Sii completamente umile e gentile; siate pazienti, sopportandovi a vicenda con amore. Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

2: Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come popolo eletto di Dio, santo e carissimo, di compassione, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

Luca 4:29 E si alzarono, lo scacciarono fuori della città, e lo condussero fin sul ciglio del colle sul quale era edificata la loro città, per gettarlo giù a capofitto.

Gli abitanti di una città insorsero e scacciarono Gesù dalla loro città, conducendolo fino al bordo della collina dove era costruita la loro città, per gettarlo dal dirupo.

1. Il pericolo dello zelo religioso senza conoscenza

2. Il potere della fede di fronte alle avversità

1. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle più oscura, non temerò alcun male,

perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Luca 4:30 Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò,

Luca 4:30 riassume Gesù che passa in mezzo a una folla di persone nel suo cammino.

1. Gesù, il Principe della pace: la presenza calmante di Gesù mentre passava in mezzo alla folla.

2. Cosa ci insegnano le azioni di Gesù: l'importanza della presenza altruistica e della gentilezza nel mezzo di situazioni difficili.

1. Efesini 2:14-17, poiché egli stesso è la nostra pace, colui che ci ha uniti e ha abbattuto nella sua carne il muro di divisione dell'inimicizia

2. Matteo 5:43-44, “Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

Luca 4:31 E scese a Capernaum, città della Galilea, e insegnava loro nei giorni di sabato.

Gesù scese nella città di Cafarnao in Galilea e insegnava alla gente nei giorni di sabato.

1. Come sfruttare al meglio la domenica

2. Il potere degli insegnamenti di Gesù

1. Matteo 12:9-14 – Gesù insegna riguardo al sabato

2. Marco 2:23-28 – Gesù parla dell'importanza del Sabato

Luca 4:32 Ed essi stupivano della sua dottrina, perché la sua parola era con potenza.

La gente rimaneva stupita dall'insegnamento di Gesù perché veniva trasmesso con autorità.

1. Come parlare con autorità

2. La potenza e l'autorità dell'insegnamento di Gesù

1. Isaia 55:11: "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Efesini 6:19-20, "E per me, affinché mi sia data la parola affinché io possa aprire con franchezza la mia bocca per far conoscere il mistero del vangelo, per il quale sono ambasciatore in catene: affinché in esso Posso parlare con coraggio, come dovrei parlare."

Luca 4:33 E nella sinagoga c'era un uomo che aveva uno spirito di un diavolo immondo, e gridava a gran voce:

Un uomo nella sinagoga aveva uno spirito di un diavolo impuro e gridava ad alta voce.

1. Accettare e resistere alla tentazione: uno studio sull'uomo nella sinagoga in Luca 4:33

2. Vincere i poteri delle tenebre: riflessioni da Luca 4:33

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. 1 Pietro 5:8-9 - "Siate sobri, vegliate; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare; resistete saldi nella fede, sapendo che sono le stesse tribolazioni". compiuto nei vostri fratelli che sono nel mondo."

Luca 4:34 Dicendo: Lasciaci soli; che abbiamo a che fare con te, Gesù di Nazaret? sei venuto a distruggerci? So chi sei; il Santo di Dio.

La gente di Nazareth rifiutò Gesù e lo accusò di volerli distruggere.

1: Il rifiuto di Gesù porta delle conseguenze

2: Gesù è il Santo di Dio

1: Isaia 43:3 - Poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo Salvatore.

2: Giovanni 10:30 - Io e mio Padre siamo uno.

Luca 4:35 E Gesù lo rimproverò, dicendo: Taci, ed esci da lui. E quando il diavolo lo ebbe gettato in mezzo, uscì da lui e non gli fece alcun male.

Gesù scaccia il demonio da un uomo e il demonio non fa del male all'uomo.

1. Gesù porta vita e luce nell'oscurità e nella disperazione.

2. La potenza di Gesù è più grande di qualsiasi male.

1. Colossesi 1:13-14 - Egli ci ha liberato dal dominio delle tenebre e ci ha trasferito nel regno del suo amato Figlio, nel quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

2. Giovanni 12:46 - Sono venuto nel mondo come luce, affinché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

Luca 4:36 E tutti stupivano e parlavano tra loro, dicendo: Che parola è questa! poiché con autorità e potenza comanda agli spiriti immondi, ed essi escono.

Le persone erano stupite dall'autorità e dal potere di Gesù di comandare gli spiriti impuri e gli obbedivano.

1. Gesù è la nostra autorità e potere

2. Il potere dell'obbedienza

1. Matteo 8:16 - Venuta la sera, gli condussero molti indemoniati. E con una parola scacciò gli spiriti e guarì tutti i malati

2. 1 Giovanni 4:4 - Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché Colui che è in voi è più

grande di colui che è nel mondo.

Luca 4:37 E la fama di lui si diffuse in ogni luogo del paese all'intorno.

La fama di Gesù si diffuse in tutta la regione della Galilea grazie ai miracoli da lui compiuti.

1. Il potere della fede: come i miracoli di Gesù hanno rivelato il potere della fede

2. Credere nell'impossibile: come Gesù ha cambiato il corso della storia

1. Matteo 4:23-24 - Gesù andò per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, proclamando la buona novella del regno e guarendo ogni malattia e infermità tra il popolo.

24 La notizia di lui si sparse per tutta la Siria e furono portati da lui tutti i malati di varie malattie, coloro che soffrivano di forti dolori, gli indemoniati, gli epilettici e i paralitici ; e li guarì.

2. Marco 6,34- Quando Gesù sbarcò e vide una grande folla, ne ebbe compassione, perché erano come pecore senza pastore. Così cominciò a insegnare loro molte cose.

Luca 4:38 Uscito dalla sinagoga, entrò nella casa di Simone. E la madre della moglie di Simone fu presa da una gran febbre; e lo pregarono per lei.

Gesù guarì la suocera di Simone da una forte febbre dopo aver lasciato la sinagoga.

1. Il potere curativo di Gesù dimostrato nella casa di Simone

2. Il potere della fede in Gesù per superare la malattia

1. Marco 1:41-42 - Gesù fu mosso a compassione per i malati e li guarì.

2. Isaia 53:5 - Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per la nostra pace ricadde su di Lui, e per le Sue piaghe noi siamo stati guariti.

Luca 4:39 E stette sopra di lei e sgridò la febbre; ed esso la lasciò: e subito lei si alzò e li servì.

Gesù guarì miracolosamente una donna dalla febbre, permettendole di servire.

1. Il potere di Gesù di guarire e trasformare la vita

2. La gioia di servire gli altri

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2. 1 Pietro 4:10 - Ciascuno di voi usi qualunque dono abbia ricevuto per servire gli altri, come fedeli amministratori della grazia di Dio nelle sue varie forme.

Luca 4:40 Or al tramonto del sole, tutti quelli che avevano malati di varie malattie li conducevano a lui; ed egli pose le mani su ciascuno di loro e li guarì.

Il sole stava tramontando e tutti coloro che erano affetti da varie malattie li portarono a Gesù, il quale pose le mani su ciascuno di loro e li guarì.

1: La forza della fede e della speranza in Gesù.

2: La guarigione di Gesù e l'importanza di cercarlo nel momento del bisogno.

1: Matteo 8:2-3 - Ed ecco, un lebbroso si avvicinò a lui e si prostrò davanti a lui, dicendo: "Signore, se vuoi, puoi sanarmi". E Gesù stese la mano e lo toccò dicendo: «Lo farò; sii puro». E subito la sua lebbra fu purificata.

2: Marco 5:25-29 - E c'era una donna che aveva avuto perdite di sangue da dodici anni e, sebbene avesse speso tutti i suoi beni dai medici, non poteva essere guarita da nessuno. Gli si avvicinò alle spalle e gli toccò la frangia della veste, e subito il suo flusso di sangue cessò. E Gesù disse: “Chi è stato che mi ha toccato?” Poiché tutti negavano, Pietro disse: «Maestro, la folla ti circonda e ti opprime!». Ma Gesù disse: “Qualcuno mi ha toccato, perché sento che una potenza è uscita da me”.

Luca 4:41 E da molti uscivano anche dei demoni, gridando e dicendo: Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio. E, rimproverandoli, permise loro di non parlare, perché sapevano che era

Cristo.

Questo passaggio racconta di Gesù che rimprovera gli spiriti maligni che lo riconoscono come il Figlio di Dio.

1. Gesù è il Signore: restare saldi di fronte alle avversità

2. Il potere dell'autorità di Gesù sul male

1. Colossesi 1:13-14 - Egli ci ha liberato dal potere delle tenebre e ci ha trasportato nel regno del Figlio del Suo amore.

14 In Lui abbiamo la redenzione mediante il Suo sangue, il perdono dei peccati.

2. Filippesi 2:5-11 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che avete in Cristo Gesù,

6 il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio,

7 ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo, divenendo simile agli uomini.

8 E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

9 Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome,

10 affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio, nei cieli, sulla terra e sotto terra,

11 e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Luca 4:42 E quando fu giorno, partì e si recò in un luogo deserto; e la gente lo cercava, e venne a lui, e lo trattenne, affinché non si allontanasse da loro.

La gente cercava Gesù e gli chiedeva di restare con loro.

1: Dovremmo cercare e seguire Gesù nella nostra vita.

2: Dovremmo essere disposti a condividere la nostra fede con gli altri.

1: 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

2: Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

Luca 4:43 Ed egli disse loro: Devo annunziare il regno di Dio anche alle altre città; poiché per questo sono stato mandato.

Gesù afferma di essere inviato a predicare il regno di Dio ad altre città.

1. La missione di Gesù: predicare il Regno di Dio

2. L'urgenza di Gesù: la predicazione a tutte le città

1. Atti 1:8 - Ma riceverai potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di te; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

2. Matteo 24:14 - E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo come testimonianza a tutte le nazioni, e poi verrà la fine.

Luca 4:44 E predicava nelle sinagoghe della Galilea.

Gesù predicava nelle sinagoghe della Galilea.

1. Il potere della predicazione: accettare la sfida di proclamare la Parola di Dio

2. Predicare il Vangelo: condividere l'amore e la grazia di Dio con tutti

1. Isaia 61:1-3 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha unto per portare il lieto messaggio ai poveri; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura del carcere a coloro che sono legati.

2. Matteo 10:7-8 - E proclama mentre vai, dicendo: 'Il regno dei cieli è vicino.' Guarisci i malati, risuscita i morti, purifica i lebbrosi, scaccia i demoni. Hai ricevuto senza pagare; dare senza compenso.

Luca 5 evidenzia eventi significativi del ministero di Gesù, tra cui la pesca miracolosa, la guarigione di un lebbroso e la chiamata dei Suoi discepoli.

1° Paragrafo: Gesù era presso il Mar di Galilea dove vide due barche. Salì su quello di Simone (poi chiamato Pietro) e gli chiese di allontanarsi un po' dalla riva. Da lì Gesù insegnò alle folle. Dopo aver terminato il Suo insegnamento, Gesù disse a Simone di andare in acque profonde e di calare le reti per la pesca. Sebbene Simone dubitasse perché avevano pescato tutta la notte senza successo, obbedì al comando di Gesù. Quando gettarono le reti secondo le istruzioni, catturarono una quantità di pesci così grande che le loro reti cominciarono a rompersi. Hanno chiesto aiuto a un'altra barca ed entrambe le barche erano piene di pesci. Sopraffatto da questo miracolo, Simone cadde ai piedi di Gesù e lo riconobbe come Signore. Gesù rispose dicendo che da quel momento in poi avrebbero invece catturato le persone (Luca 5:1-11).

2° Paragrafo: Mentre Gesù continuava il Suo ministero, un uomo coperto di lebbra gli si avvicinò implorando la guarigione. La lebbra era considerata altamente contagiosa e le persone colpite venivano isolate dalla società. Tuttavia, la fede di quest'uomo lo portò a credere che Gesù avrebbe potuto guarirlo se avesse voluto. Mosso a compassione, Gesù stese la mano e toccò l'uomo dicendo: "Lo voglio; sii puro". Immediatamente la sua lebbra scomparve (Lc 5,12-13). Nonostante avesse ordinato al guarito di non dirlo a nessuno ma di presentarsi piuttosto al sacerdote per la purificazione secondo la legge mosaica; notizie di questa guarigione miracolosa si diffusero in varie regioni.

3° paragrafo: Luca riporta anche un resoconto di come Gesù chiamò Levi (noto anche come Matteo), un esattore delle tasse che era disprezzato da molti a causa della sua associazione con le autorità romane e della reputazione di corruzione. Levi lasciò tutto dietro – il suo banco delle tasse – e seguì Gesù quando fu chiamato (Luca 5:27-28). Più tardi in Luca 5 a casa di Levi gli scribi farisei criticarono i discepoli mangiando bevendo gli esattori delle tasse peccatori ma si difese affermando che i sani non hanno bisogno del medico i malati vengono a chiamare i peccatori giusti pentimento indicando la Sua missione cercare di salvare quelli perduti (Luca 5:29-32). Questo capitolo dimostra non solo l'autorità di Gesù sulla natura attraverso i miracoli, ma anche la Sua compassione verso coloro che sono considerati emarginati o emarginati nella società, sfidando al tempo stesso le norme sociali riguardanti le leggi sulla purezza associate ai peccatori, aprendo la strada a un messaggio inclusivo, la salvezza è disponibile a tutti, indipendentemente dal background o dallo status.

Luca 5:1 E avvenne che, mentre il popolo si accalcava contro di lui per ascoltare la parola di Dio, egli si fermò presso il lago di Gennesaret,

Gesù predica in riva al lago di Genezaret davanti a una grande folla.

1. La chiamata a seguire: come rispondere all'invito di Gesù

2. Prendersi cura degli altri: vivere una vita di compassione e amore

1. Matteo 4:19 – “Ed egli disse loro: Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini”.

2. 1 Giovanni 3:17-18 – “Ma chi ha i beni di questo mondo e vede il suo fratello nel bisogno e gli chiude le sue viscere di compassione, come dimora l'amore di Dio in lui? Figlioli miei, non amiamo a parole, né con la lingua; ma nei fatti e nella verità”.

Luca 5:2 E videro due navi ferme presso il lago; ma i pescatori erano usciti e lavavano le loro reti.

Il passaggio descrive i pescatori che lavano le reti in riva a un lago.

1. La chiamata di Gesù ai pescatori di uomini - Luca 5,2-11

2. L'importanza del duro lavoro - Luca 5:2-3

1. Geremia 16:16 - "Ecco, io manderò a prendere molti pescatori, dice il Signore, e li pescheranno; e poi manderò a chiamare molti cacciatori, e li daranno la caccia da ogni monte e da ogni colle, e fuori dalle cavità delle rocce."

2. Ezechiele 47:10 - "E avverrà che i pescatori staranno su di essa da Engedi fino a Eneglaim; saranno un luogo per stendere le reti; i loro pesci saranno secondo la loro specie, come i pesci del Mar Grande, superando molti».

Luca 5:3 Ed egli entrò in una delle navi, che era di Simone, e lo pregò di spingersi un po' da terra. E si sedette e insegnò alla gente a uscire dalla nave.

Passaggio Gesù entrò nella barca di Simone e gli chiese di allontanarla dalla terra per poterla usare come piattaforma per insegnare alla gente.

1. Il potere dell'obbedienza: come seguire le richieste di Gesù può portare a risultati incredibili.

2. La Parola vivente: come gli insegnamenti di Gesù portano vita al mondo.

1. Atti 17:25-29 – Paolo sull'Areopago.

2. Giovanni 3:16 – L'amore di Dio per il mondo.

Luca 5:4 Quand'ebbe finito di parlare, disse a Simone: Prendi il largo e calate le vostre reti per pescare.

Gesù dice a Simone di gettare le reti nelle acque profonde per catturare i pesci.

1. Affidati alla guida di Gesù - Luca 5:4

2. Fai un atto di fede - Luca 5:4

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno.

2. Salmo 23:2 - Mi fa riposare su pascoli verdi. Mi conduce lungo acque tranquille.

Luca 5:5 E Simone, rispondendo, gli disse: Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; tuttavia, sulla tua parola, getterò la rete.

Simone e la sua squadra avevano lavorato tutta la notte ma non avevano preso nulla, ma al comando di Gesù gettò la rete e catturò un gran numero di pesci.

1. La Parola di Dio è potente - Luca 5:5

2. L'obbedienza a Dio porta abbondanza - Luca 5:5

1. Geremia 33:3 - "Invocami e io ti risponderò e ti annunzierò cose grandi e nascoste che non hai conosciuto."

2. Salmo 107:23-24 - “Alcuni uscirono per il mare su navi; erano mercanti sulle potenti acque. Videro le gesta del Signore, le sue meraviglie negli abissi».

Luca 5:6 Fatto ciò, chiusero una grande moltitudine di pesci e le loro reti si spezzarono.

Due pescatori su una barca nel Mar di Galilea gettarono la rete e presero una moltitudine di pesci così grandi da rompere la rete.

1. Le benedizioni di Dio vanno oltre le nostre aspettative.

2. La provvidenza di Dio è sempre più che sufficiente.

1. Efesini 3:20 - "Ora a colui che può fare abbondantemente al di sopra di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi."

2. Salmo 40:5 - "Molte, o Signore mio Dio, sono le tue meravigliose opere che hai fatto, e i tuoi pensieri che sono rivolti a noi: non possono essere computati per te: se volessi dichiararli e parlarli di loro, sono più di quanti si possano contare".

Luca 5:7 E fecero cenno ai loro compagni, che erano sull'altra nave, di venire ad aiutarli. E vennero e riempirono entrambe le navi, tanto che cominciarono ad affondare.

Due barche si riempirono di pesci fino al punto di affondare e i pescatori fecero cenno ai compagni dell'altra barca di aiutarli.

1. Dio ci fornisce le risorse per aiutarci nel momento del bisogno.

2. Lavorare insieme ci avvicina ai nostri obiettivi.

1. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù".

2. Ecclesiaste 4:9-12 - "Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro: se uno di loro cade, l'uno può aiutare l'altro ad alzarsi. Ma pietà per chi cade e non ha nessuno che lo aiuti a rialzarsi. Inoltre, se due si sdraiano insieme, si terranno al caldo. Ma come ci si può scaldare da soli? Sebbene uno possa essere sopraffatto, due possono difendersi. Una corda di tre capi non si rompe velocemente".

Luca 5:8 Simon Pietro, vedendo ciò, cadde alle ginocchia di Gesù, dicendo: Allontanati da me; perché sono un peccatore, Signore.

Simon Pietro riconosce la propria indegnità davanti a Gesù e lo supplica di allontanarsi da lui.

1. Riconoscere la nostra indegnità davanti a Dio

2. La potenza del perdono di Cristo

1. Salmi 51:3-4 - Poiché riconosco le mie trasgressioni e il mio peccato è sempre davanti a me. Contro te, contro te solo, ho peccato e ho fatto ciò che è male agli occhi tuoi.

2. Romani 5:6-8 - Infatti, quando eravamo ancora senza forze, a tempo debito Cristo morì per gli empi. Difficilmente infatti un giusto morrà; eppure forse per un uomo buono qualcuno oserebbe anche morire. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Luca 5:9 Poiché egli e tutti quelli che erano con lui rimasero stupiti dalla pesca dei pesci che avevano preso.

Il miracolo di Gesù della grande pesca stupì i pescatori e quelli che erano con lui.

1. Il potere miracoloso e la compassione di Gesù: sperimentare le benedizioni inaspettate di Dio

2. Lo straordinario provvedimento di Dio: imparare a fare affidamento sul Signore per l'inaspettato

1. Salmo 34:8 - Gustate e vedete quanto il Signore è buono; beato chi in lui si rifugia.

2. Matteo 19:26 - Gesù li guardò e disse: "All'uomo questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Luca 5:10 Così furono anche Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. E Gesù disse a Simone: Non temere; d'ora in poi prenderai gli uomini.

Gesù dice a Simone, uno dei suoi discepoli, di non aver paura e che ora starà catturando degli uomini. Sono presenti anche James e John, due dei soci di Simon.

1. La chiamata di Gesù a seguirlo - Luca 5:10

2. Servire e seguire il Signore - Luca 5:10

1. Matteo 4:19 - “E disse loro: “Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini”.

2. Giovanni 1:43 - “Il giorno dopo Gesù decise di andare in Galilea. Trovò Filippo e gli disse: "Seguimi".

Luca 5:11 E quando ebbero portato le loro navi a terra, abbandonarono tutto e lo seguirono.

Questo brano descrive l'impegno dei pescatori a seguire Gesù dopo aver sbarcato le loro navi.

1: Dovremmo confidare che Gesù ci guidi, anche se ciò significa lasciare alle spalle i nostri progetti e i nostri beni.

2: Seguire Gesù richiede rinunciare a tutto ciò che abbiamo e confidare in Lui con la nostra vita.

1: Matteo 16:24-25 – “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque salverà la propria vita, la perderà; e chiunque perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà”.

2: Marco 8:34-35 – “E dopo aver chiamato a sé la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: Chi vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Poiché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chiunque perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Luca 5:12 E avvenne che, mentre si trovava in una certa città, ecco un uomo pieno di lebbra: il quale, vedendo Gesù, cadde con la faccia a terra e lo supplicò dicendo: Signore, se vuoi, puoi sanarmi. .

Gesù mostrò compassione e guarì un uomo affetto da lebbra.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù a mostrare compassione e gentilezza verso coloro che ci circondano.

2: Non dovremmo mai sottovalutare il potere della fede e della preghiera.

1: Matteo 8:2-3 - Ed ecco un lebbroso venne e lo adorò dicendo: Signore, se vuoi, puoi purificarmi. E Gesù stese la mano e lo toccò dicendo: Lo farò; sii pulito.

2: Giacomo 5:15 - E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Luca 5:13 Ed egli stese la mano e lo toccò, dicendo: Lo voglio: sii puro. E subito la lebbra scomparve da lui.

La potenza del tocco di Cristo guarì un lebbroso.

1. La forza della fede in Gesù Cristo

2. Il potere curativo del tocco divino

1. Matteo 8,1-3 - Gesù tocca un lebbroso e lo guarisce

2. Giacomo 5:14-15 – Il potere della preghiera di portare guarigione

Luca 5:14 E gli ordinò di non dirlo a nessuno; ma va', mostrati al sacerdote e offri per la tua purificazione, secondo come Mosè ha comandato, come testimonianza per loro.

Questo brano sottolinea l'importanza di seguire il comando di Gesù di andare a mostrarsi al sacerdote per la purificazione, secondo quanto comandato da Mosè.

1. La forza dell'obbedienza: il comando di Gesù di andare a mostrarsi al sacerdote

2. L'importanza di seguire le istruzioni: obbedire a Gesù e Mosè

1. Esodo 29:20,21 - Farai questo ai sacerdoti leviti che si avvicinano al Signore e li consacrerai affinché possano servire al Signore: poiché offrono i doni del Signore fatti mediante il fuoco e il pane del loro Dio, perciò saranno santi.

2. Ebrei 13:20-21 - Ora il Dio della pace, che ha risuscitato dai morti il grande pastore delle pecore, nostro Signore Gesù, in mezzo al sangue dell'alleanza eterna, ti rende perfetto in ogni opera buona per compiere la sua volontà, operando in voi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo; a cui sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Luca 5:15 Ma tanto maggiore era la sua fama; e grandi folle si radunavano per ascoltarlo e per essere guarite da lui dalle loro infermità.

La fama di Gesù si diffuse in lungo e in largo e molte persone si radunarono per ascoltarlo ed essere guarite da Lui.

1. Il potere di Gesù: come le sue parole e i suoi miracoli attirarono moltitudini

2. Ministero di guarigione di Gesù: come i suoi miracoli portarono conforto e speranza

1. Matteo 4:23-24 - Gesù andò per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, proclamando la buona novella del regno e guarendo ogni malattia e infermità tra il popolo.

2. Atti 3:1-8 - Ora Pietro e Giovanni salivano al tempio all'ora nona, l'ora della preghiera. E veniva trasportato un uomo zoppo dalla nascita, che deponevano ogni giorno davanti alla porta del tempio, detta Porta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio.

Luca 5:16 Poi si ritirò nel deserto e pregò.

Il brano parla di Gesù che si ritira nel deserto per pregare.

1. Un'esplorazione dell'esempio di preghiera di Gesù e della sua importanza per la nostra vita spirituale.

2. Una chiamata a imitare l'esempio di Cristo nel ritirarsi nel deserto per la preghiera e la contemplazione.

1. Matteo 6:5-6 - “E quando pregate, non siate come gli ipocriti, perché amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle strade per farsi vedere dagli altri. In verità vi dico che hanno ricevuto pienamente la loro ricompensa. Ma quando preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è invisibile”.

2. Ebrei 4:14-16 - “Poiché abbiamo dunque un grande sommo sacerdote asceso al cielo, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo fermamente la fede che professiamo. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di comprendere le nostre debolezze, ma ne abbiamo uno che è stato tentato in ogni cosa, proprio come noi, eppure non ha peccato. Avviciniamoci allora al trono della grazia di Dio con fiducia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare la grazia che ci aiuta nel momento del bisogno”.

Luca 5:17 E avvenne un certo giorno, mentre egli insegnava, che sedevano farisei e dottori della legge, venuti da tutte le città della Galilea, della Giudea e di Gerusalemme; del Signore era presente per guarirli.

Un giorno Gesù insegnava in mezzo a una folla di farisei e dottori della legge provenienti dalla Galilea, dalla Giudea e da Gerusalemme. La potenza del Signore era presente per guarirli.

1. Il potere di guarigione attraverso Gesù

2. Affidiamoci al Signore per la guarigione

1. Matteo 9:35 - E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

2. Salmo 103:3 – Che perdona tutte le tue iniquità; che guarisce tutte le tue malattie.

Luca 5:18 Ed ecco, degli uomini portavano sopra un letto un uomo che era paralitico; e cercavano il modo di introdurlo e di adagiarlo davanti a lui.

Un gruppo di uomini portano a Gesù un uomo paralitico, cercando un modo per metterlo davanti a Gesù.

1. "Dio può guarire: il miracolo del paralitico"

2. "La forza della fede: portare il paralitico a Gesù"

1. Isaia 35:3-6 - Rafforzate le mani deboli e confermate le ginocchia deboli.

2. Giacomo 5:14-16 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore.

Luca 5:19 E non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono attraverso le tegole con il suo lettuccio nel mezzo, davanti a Gesù.

Quando un uomo paralitico non poteva avvicinarsi a Gesù a causa della grande folla, i suoi amici salirono sui tetti e lo calarono dal soffitto con il suo letto in mezzo alla folla davanti a Gesù.

1. Dio farà di tutto per portare le persone a Lui.

2. Anche in situazioni difficili, possiamo confidare in Dio che ci aprirà una strada.

1. Romani 8:28: E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 43:19: Vedi, sto facendo una cosa nuova! Adesso spunta; non lo percepisci? Sto aprendo una strada nel deserto e ruscelli nella terra desolata.

Luca 5:20 E vedendo la loro fede, gli disse: Uomo, i tuoi peccati ti sono perdonati.

Gesù vide la fede dell'uomo e gli disse che i suoi peccati erano stati perdonati.

1. Il potere della fede: come le nostre convinzioni possono portare a miracoli

2. Perdono: accettare e offrire la grazia

1. Ebrei 11:6 - "Senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano."

2. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

Luca 5:21 E gli scribi e i farisei cominciarono a ragionare, dicendo: Chi è costui che bestemmia? Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?

Gesù dimostra il suo potere di perdonare i peccati e sfida le autorità religiose.

1: Il potere di Gesù di perdonare i peccati ci mostra che, non importa quanto ci siamo allontanati, Dio può perdonarci attraverso Gesù.

2: La sfida di Gesù alle autorità religiose del suo tempo ricorda a tutti noi di essere umili e aperti al perdono di Dio.

1: Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2: Efesini 1:7 - "In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della grazia di Dio".

Luca 5:22 Ma Gesù, intuiti i loro pensieri, rispose loro: Che ragionate nel vostro cuore?

Gesù ha sfidato le folle a riflettere più profondamente sui loro giudizi.

1: Dovremmo essere aperti alle prospettive degli altri e sforzarci di comprenderle meglio.

2: Non essere troppo frettoloso nel giudicare, perché ogni giudizio dovrebbe provenire da Dio.

1: Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira: poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

2: Giacomo 4:11-12 - Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla male del suo fratello e giudica il suo fratello, parla male della legge e giudica la legge; ma se giudichi la legge, non sei un facitore della legge, ma un giudice.

Luca 5:23 Se sia più facile dire: I tuoi peccati ti siano perdonati; o dire: Alzati e cammina?

Gesù pone una domanda chiedendo cosa è più facile, perdonare i peccati di qualcuno o guarire i suoi disturbi fisici?

1. Il potere del perdono: come Gesù ci spinge a mostrare compassione e misericordia

2. I miracoli di Gesù: come le sue azioni parlano più forte delle sue parole

1. Matteo 9:1-8 - Gesù perdona e guarisce un uomo dalla sua paralisi

2. Marco 2:1-12 - Gesù perdona e guarisce un uomo dalla sua infermità

Luca 5:24 Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, (disse al paralitico), io ti dico: Alzati, prendi il tuo lettino e va' nella tua casa. casa.

Gesù dimostra il suo potere di perdonare i peccati guarendo l'uomo paralitico e dicendogli di prendere il suo letto ed entrare in casa sua.

1. Potere e autorità di Gesù nel perdonare i peccati

2. Guarigione e perdono in Gesù

1. Matteo 9:6 - Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di rimettere i peccati sulla terra, (poi disse al paralitico): Alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua.

2. Marco 2:10 - Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, (dice al paralitico,)

Luca 5:25 E subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui giaceva e se ne andò a casa sua, glorificando Dio.

Questo passaggio racconta la storia di Gesù che guarisce un uomo paralitico e dell'uomo che si alza immediatamente e torna a casa, glorificando Dio.

1. Il potere curativo di Dio: come l'opera miracolosa di Gesù può trasformare le nostre vite

2. Il potere della lode: esprimere gratitudine per i miracoli di Dio

1. Atti 3:1-10 – La guarigione di uno zoppo

2. Salmo 117 – Tutto il popolo lodi il Signore

Luca 5:26 E tutti rimasero stupiti, glorificavano Dio ed erano pieni di timore, dicendo: Oggi abbiamo visto cose strane.

I discepoli rimasero stupiti e glorificarono Dio dopo aver assistito alla guarigione miracolosa dell'uomo paralitico da parte di Gesù. Erano pieni di paura perché non avevano mai visto nulla di simile prima.

1. Dio è capace di tutto - Romani 4:17 (Come sta scritto, io ti costituisco padre di molte nazioni) davanti a colui in cui credeva, Dio, che vivifica i morti e chiama quelle cose che non esistono come se lo fossero.

2. Abbiate fede nel potere di Dio - Matteo 17:20 (E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità; poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Rimuovi di qui fino a quel luogo; e si trasferirà; e nulla vi sarà impossibile.)

1. Matteo 8:5-13 (E quando Gesù fu entrato in Cafarnao, un centurione venne a lui, supplicandolo e dicendo: Signore, il mio servitore giace in casa paralitico, gravemente tormentato. E Gesù gli disse , Verrò e lo guarirò". Il centurione rispose e disse: Signore, non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; ma dì solo una parola e il mio servo sarà guarito. All'udire ciò, Gesù si meravigliò e disse a quelli che seguivano: "In verità vi dico che non ho trovato una fede così grande, no, nemmeno in Israele. E vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e si siederanno con Abramo e Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli. Ma i figli del regno saranno gettati fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. E Gesù disse al centurione: Va' e come hai creduto , così sia fatto a te. E il suo servo fu guarito in quella stessa ora).

2. Marco 2:3-12 (E vennero da lui, portando un paralitico, che era portato da quattro figli. E non potendo avvicinarsi a lui per il torchio, scoprirono il tetto dov'era: e dopo averlo smontato, abbassarono il letto sul quale giacevano i paralitici. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: "Figlio, ti siano perdonati i tuoi peccati". Ma c'erano alcuni scribi sedendo lì, e ragionavano in cuor loro: "Perché quest'uomo parla così di bestemmie? Chi può perdonare i peccati se non Dio solo? E subito Gesù, vedendo nel suo spirito che così ragionavano tra sé, disse loro: Perché ragionate in queste cose?" nei vostri cuori? Se sia più facile dire al paralitico: Ti sono perdonati i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina? Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha potere sulla terra per perdonare i peccati, (dice al paralitico), io ti dico: Alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua. E subito si alzò, prese il letto e uscì davanti a tutti; tanto che tutti rimasero stupiti e glorificavano Dio dicendo: Non l'abbiamo mai vista così).

Luca 5:27 Dopo queste cose egli uscì e vide un pubblicano, di nome Levi, seduto alla cassa della dogana; e gli disse: Seguimi.

Levi è stato chiamato da Gesù a seguirlo.

1. La chiamata a seguire Gesù: rispondere all'invito di Dio

2. Discepolato: l’impegno che cambia la vita nel seguire Gesù

1. Matteo 4,18-22 - La chiamata dei primi discepoli

2. Giovanni 4:34-35 – L'invito di Gesù a seguirlo e a compiere la sua opera

Luca 5:28 E lasciò tutto, si alzò e lo seguì.

Questo passaggio descrive come Levi lasciò il suo lavoro e i suoi beni per seguire Gesù.

1: Gesù ci chiama a lasciare tutto ciò a cui possiamo essere attaccati, per seguirlo e servirlo .

2: La chiamata di Gesù è una chiamata a lasciare indietro i nostri desideri e a seguirlo con tutto il cuore.

1: Matteo 16,24-25 "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Chi vuole essere mio discepolo rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita, la vita per me lo troverà.

2: Ebrei 11,24-26 “Per fede Mosè, quando fu cresciuto, rifiutò di essere conosciuto come figlio della figlia del faraone. Ha scelto di essere maltrattato insieme al popolo di Dio piuttosto che godere dei piaceri fugaci del peccato. Considerava il disonore per amore di Cristo più prezioso dei tesori d’Egitto, perché guardava avanti alla sua ricompensa”.

Luca 5:29 Levi allora preparò un grande banchetto in casa sua; e c'era una grande compagnia di pubblicani e d'altri che sedevano con loro.

Levi mostrò ospitalità a Gesù organizzando una grande festa.

1: Dovremmo seguire l'esempio di ospitalità di Levi e invitare Gesù nelle nostre case.

2: Dovremmo mostrare ospitalità verso gli altri, proprio come fece Levi con Gesù.

1: Romani 12:13 - "Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità".

2: 1 Pietro 4:9 - "Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare."

Luca 5:30 Ma i loro scribi e farisei mormoravano contro i suoi discepoli, dicendo: Perché mangiate e bevete con i pubblicani e con i peccatori?

I discepoli di Gesù furono criticati dagli scribi e dai farisei perché mangiavano e bevevano con pubblicani e peccatori.

1. Il potere della compassione: come Gesù ha mostrato amore ai peccatori

2. L'amore radicale di Gesù: raggiungere gli esclusi dalla società

1. Matteo 9:10-13 - Gesù parla di non chiamare i giusti ma i peccatori al pentimento

2. Giovanni 8:1-11 – Gesù mostra misericordia alla donna sorpresa in adulterio

Luca 5:31 E Gesù, rispondendo, disse loro: Quelli che sono sani non hanno bisogno del medico; ma quelli che sono malati.

Gesù insegnò che coloro che sono spiritualmente malati hanno bisogno del medico, mentre coloro che sono spiritualmente sani no.

1. "Il medico dell'anima: Gesù guaritore del nostro cuore"

2. "La differenza tra l'insieme fisico e spirituale"

1. Matteo 9:12-13 - "All'udire ciò, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate e imparate cosa significa: 'Io desidero misericordia'. , e non sacrificio.' Perché non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

2. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace,

e con le sue ferite siamo stati guariti".

Luca 5:32 Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori al pentimento.

Gesù è venuto per portare i peccatori al pentimento.

1: Gesù è venuto per salvare tutti

2: Il potere del pentimento

1: Romani 10:13 - Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

2: Atti 2:38 - Pentitevi e siate battezzati, ognuno di voi, nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati.

Luca 5:33 Allora gli dissero: Perché i discepoli di Giovanni digiunano spesso e pregano, e così anche i discepoli dei farisei? ma tu mangi e bevi?

La gente chiese a Gesù perché i suoi discepoli non praticassero il digiuno e la preghiera come i discepoli di Giovanni e dei farisei.

1. Gesù e i suoi discepoli: un esempio di vita nella fede

2. Il potere del digiuno e della preghiera nella vita di un credente

1. Matteo 6:16-18, “Quando digiunate, non abbiate l'aria cupa come fanno gli ipocriti, perché si sfigurano il volto per mostrare agli altri che stanno digiunando. In verità vi dico che hanno ricevuto pienamente la loro ricompensa. Ma quando digiuni, ungiti olio sul capo e lavati la faccia, affinché non appaia agli altri che stai digiunando, ma solo al Padre tuo, che è invisibile; e il Padre tuo, che vede le cose nel segreto, ti ricompenserà».

2. 1 Tessalonicesi 5:17, “Pregate incessantemente”.

Luca 5:34 Ed egli disse loro: Potete voi far digiunare gli invitati allo sposo, mentre lo sposo è con loro?

Gesù ricordò ai suoi discepoli che non era opportuno digiunare in presenza dello Sposo.

1. La gioia dello sposo: celebra la presenza di Dio nella tua vita.

2. Vivere una vita di abbondanza e gratitudine in Cristo.

1. Isaia 61:10 - Mi rallegrerò grandemente nel Signore, l'anima mia gioirà nel mio Dio; poiché egli mi ha rivestito con le vesti della salvezza, mi ha ricoperto con il manto della giustizia.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

Luca 5:35 Ma verranno i giorni in cui lo sposo sarà loro tolto, e allora in quei giorni digiuneranno.

Gesù insegna ai suoi discepoli che quando verrà il momento in cui verrà loro tolto, in quei giorni digiuneranno.

1. Il potere del digiuno: come il digiuno può avvicinarci a Dio.

2. La Promessa dello Sposo - come la promessa del ritorno di Gesù porta speranza e gioia ai credenti.

1. Isaia 58:6-7 - Non è questo il digiuno che ho scelto? sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere i pesi pesanti, lasciare andare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo?

7 Non è forse per dare il tuo pane all'affamato e per ricondurre a casa tua i poveri che sono abbandonati? quando vedi l'ignudo, coprilo; e che non ti nascondi dalla tua propria carne?

2. Matteo 6:16-18 - Inoltre, quando digiunate, non abbiate un aspetto triste, come gli ipocriti: poiché sfigurano le loro facce, per far sembrare agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno la loro ricompensa.

17 Ma tu, quando digiuni, ungi il tuo capo e lavati la faccia;

18 Affinché tu non appaia agli uomini che digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto; e il

Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà apertamente.

Luca 5:36 E raccontò loro anche una parabola; Nessuno mette un pezzo di un vestito nuovo su uno vecchio; altrimenti il nuovo fa strappo e il pezzo tolto dal nuovo non si accorda con il vecchio.

Nessuno dovrebbe cercare di rattoppare il vecchio con il nuovo, poiché ciò non avrà successo.

1. Un nuovo modo di vivere: perché provare a fondere il vecchio e il nuovo non funzionerà

2. Nuovi inizi: abbracciare il cambiamento e abbracciare il piano di Dio

1. Efesini 4:22-24 - Ti è stato insegnato, riguardo al tuo precedente modo di vivere, di spogliarti del tuo vecchio io, che viene corrotto dai suoi desideri ingannevoli; per essere rinnovati nell'atteggiamento della vostra mente; e rivestire il nuovo sé, creato per essere come Dio nella vera giustizia e santità.

2. Galati 6:15 - Né la circoncisione né l'incirconcisione significano nulla; ciò che conta è la nuova creazione.

Luca 5:37 E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo farà scoppiare gli otri e si rovescerà e gli otri periranno.

Il vino nuovo non deve essere messo in bottiglie vecchie, poiché le bottiglie potrebbero scoppiare e il vino fuoriuscire.

1 - Non cercare di adattare cose nuove a vecchi paradigmi; cercare nuovi modi di fare le cose.

2 - Non aver paura di correre rischi e provare cose nuove.

1 - Isaia 43:19 - Ecco, farò una cosa nuova; ora germoglierà; non lo saprete? Aprirò anche una strada nel deserto e fiumi nella steppa.

2 - Ebrei 13:8 - Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Luca 5:38 Ma il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi; ed entrambi sono preservati.

Questo passaggio insegna che le cose nuove dovrebbero essere maneggiate con cura per essere preservate.

1. Il valore della novità: imparare a prendersi cura delle cose nuove

2. Nuovi inizi: cogliere nuove opportunità

1. Ecclesiaste 3:1-8 - Per ogni cosa c'è una stagione e un tempo per ogni questione sotto il cielo.

2. Salmo 118:24 - Questo è il giorno che il Signore ha fatto; rallegriamoci e rallegriamocene.

Luca 5:39 Nessuno, avendo bevuto vino vecchio, ne desidera subito il nuovo, perché dice: Il vecchio è migliore.

Gesù insegna che solitamente non si desidera qualcosa di nuovo se si ha qualcosa che è già buono.

1. “Il vecchio e il nuovo: imparare ad apprezzare ciò che abbiamo”

2. "Valorizzare ciò che è familiare: contentezza di ciò che sappiamo"

1. Ecclesiaste 1:9 “Ciò che è stato, è ciò che sarà; e ciò che è fatto è ciò che sarà fatto: e non c’è nulla di nuovo sotto il sole”.

2. Ebrei 13:8 “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

Luca 6 descrive in dettaglio insegnamenti ed eventi significativi del ministero di Gesù, comprese le Sue azioni di sabato, la scelta dei Suoi dodici apostoli e la pronuncia del Sermone della Pianura.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con due controversie sul Sabato. In un episodio, Gesù e i Suoi discepoli stavano camminando attraverso campi di grano in un giorno di sabato. I discepoli raccolsero alcune spighe da mangiare, cosa che i farisei criticarono perché illegale in giorno di sabato. Gesù li difese facendo riferimento ad un evento dell'Antico

Testamento che coinvolse Davide quando aveva fame (Luca 6:1-5). In un altro episodio avvenuto in una sinagoga di sabato, Gesù guarì un uomo con una mano raggrinzita nonostante l'opposizione dei leader religiosi che stavano guardando per vedere se Egli avrebbe infranto la loro interpretazione delle leggi del sabato (Luca 6:6-11).

2° Paragrafo: Dopo questi incidenti, Gesù trascorse un'intera notte in preghiera prima di scegliere dodici tra tutti i Suoi discepoli come apostoli (Luca 6:12-16). Questi uomini erano Simon Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo/Natanaele, Matteo/Levi (un esattore delle tasse), Tommaso/Tomao l'incredulo ("il gemello"), Giacomo figlio di Alfeo/Meno o Minore o Minore o Piccolo Giacomo o Giacomo il Minore o il Giovane Giacomo/Jacobus minore/Giacomo Minore/Jacobo il Giovane/Iacobus Minore/Jacobus Minore/Jacobus Piccolo/Iakobos Mikros/Iakobos Mikroteros/Iakobos ho mikros/Jacobus Minimus/Yaakov HaKat'an/Yaakov Katan/James figlio di Maria/Figlio di Maria Giacomo/Figlio di Maria Jacobus/Figlio Maria Yakov/Figlio Maria Yaakov/Figlio Maria Iakovos/Figlio Maria Iakobos/Figlio Maria Giacobbe/Figlio di Mariam Giacobbe/Figlio di Mariam Yakov/Figlio di Mariam Iakovos/Figlio di Mariam Iakobos/Yeshua bar Miriam /Yeshu'a bar Miriam/Gesù bar Miriam/Yehoshua bar Miriam/Fratello Yeshua/Fratello Yehoshua/Fratello Yeshu'a/Fratello Gesù/Il Fratello Signore/Il Signore Fratello/Il Signore Fratelli/I Fratelli Signore/Santo Fratello/Santi Fratelli /Santi Fratelli Dio/Dio Santi Fratelli/Dio Santo Fratello/Santi Fratelli Dio/Dio Santi Fratelli/Dio Fratelli Santità/Fratelli Santità Dio/Dio Fratelli Santità/Fratelli Dio Santità/Santità Dio Fratelli/Santità Dio Fratelli/Tzaddik/Tzaddiq/Zaddik /Zaddiq/Apostolo Zaddikim/Apostolo Zaddiqim/Apostolo Tzadokiti/Apostolo Tzedukim/Apostolo Saduceo/Apostolo Saduceo/Apostolo Tsadokita Zelota/Zelota Tsadokita/Zelota Tsadoqita/Zelota Tsadokita/Tsadokita Zelota/Zeloti/Zeloti Saddoukaios/Zeloti Saddou kaíos/Zelotes Saddoukaios/Saddoukaíos Zelotes /Saddoukaios Zelotes/Sadducæus Zelotes/Zelotes Sadducæus/Zelota degli Tsadokiti/Zelota degli Tsadoqiti/Zeloti Tsadoqiti/Zeloti Tsadokiti/Zaloti Tsadokim/Zeloti Tsadoqim/Zeloti Sadducei/Zeloti Saducei, Simone il Cananeo (Simone che era chiamato lo zelota), Taddeo/Giuda figlio di Giacomo/Giuda non Iscariota, e Giuda Iscariota che in seguito lo avrebbe tradito. Poi scese dal monte e fu circondato da una grande folla proveniente dalla Giudea, da Gerusalemme, da Tiro e da Sidone. Sono venuti per ascoltare il Suo insegnamento ed essere guariti dalle loro malattie. Gesù scaccia anche gli spiriti maligni (Luca 6:17-19).

3° paragrafo: In questo ambiente pieno di folla, Gesù pronunciò un sermone simile al Sermone della Montagna di Matteo noto come Sermone della Pianura in Luca. Questo sermone includeva benedizioni per i poveri affamati che piangevano odiati esclusi insultati respinti perché Figlio Uomo grande ricompensa paradiso guai ricchi pieni risate dette bene tutte le parole delle persone riecheggiano la tradizione profetica dell'Antico Testamento sfidano i valori delle norme sociali (Luca 6:20-26). Gesù continuò con gli insegnamenti sull'amare i nemici facendo il bene senza aspettarsi il ritorno essendo misericordioso come Padre misericordioso non giudicando o condannando gli altri perdonando coloro che fanno torto donando generosamente (Luca 6:27-38). Concluse con parabole sul cieco che guidava uno studente cieco diventando come insegnante albero buono che produce frutti buoni albero cattivo frutto cattivo importanza mettendo in pratica le Sue parole come un uomo saggio che costruisce una casa con fondamenta solide per resistere alla tempesta a differenza dell'uomo stolto che costruisce una casa su un terreno senza fondamenta che non può resistere alla tempesta (Luca 6:39-49). Questi insegnamenti enfatizzavano l'amore radicale, la misericordia, il perdono, i principi centrali dell'etica cristiana, il discepolato.

Luca 6:1 E avvenne che il secondo sabato dopo il primo egli passò per campi di grano; e i suoi discepoli coglievano delle spighe e le mangiavano, sfregandole tra le mani.

Nel secondo sabato Gesù e i suoi discepoli colsero delle spighe di grano e le mangiarono.

1. Gesù ci ha mostrato che la legge di Dio riguarda la misericordia e la compassione.

2. Dovremmo vivere la nostra vita in armonia con le leggi di Dio.

1. Matteo 12:1-2 "In quel tempo Gesù passava in giorno di sabato tra i campi di grano. I suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere delle spighe e a mangiarle. Ma quando videro ciò, i farisei gli dissero «Ecco, i tuoi discepoli fanno ciò che non è lecito fare di sabato!»

2. Matteo 12:7-8 "E se tu avessi saputo cosa significa: 'Voglio misericordia e non sacrificio', non avresti condannato l'innocente. Perché il Figlio dell'uomo è Signore del sabato."

Luca 6:2 Allora alcuni farisei dissero loro: Perché fate ciò che non è lecito fare in giorno di sabato?

I farisei chiesero perché i discepoli in giorno di sabato facessero una cosa non lecita.

1: Non dovremmo lasciare che la nostra obbedienza alla legge diventi più importante della nostra obbedienza a Dio.

2: Dovremmo stare attenti a non dare per scontato il Giorno del Signore e a non usarlo per il nostro guadagno personale.

1: Colossesi 2:16-17 - Perciò non lasciate che nessuno vi giudichi da ciò che mangiate o bevete, o riguardo a una festa religiosa, una celebrazione della luna nuova o un giorno di sabato. Queste sono un'ombra delle cose che dovevano venire; la realtà, tuttavia, si trova in Cristo.

2: Ebrei 4:9-11 - Resta dunque il riposo del sabato per il popolo di Dio; poiché chiunque entra nel riposo di Dio riposa anche lui dalle sue opere, come Dio si riposa dalle sue. Facciamo dunque ogni sforzo per entrare in quel riposo, affinché nessuno perisca

seguendo il loro esempio di disobbedienza.

Luca 6:3 E Gesù, rispondendo loro, disse: Non avete letto quanto fece Davide, quando ebbe fame lui stesso e quelli che erano con lui?

Gesù insegnò che dovremmo imitare l’esempio di Davide che mostrò coraggio e altruismo quando aveva fame.

1: Dovremmo sforzarci di imitare l'esempio di Davide nel mostrare coraggio e altruismo di fronte alle difficoltà.

2: Dovremmo farci coraggio ed essere altruisti di fronte alle avversità, proprio come fece Davide.

1: 1 Corinzi 11:1 - "Siate miei imitatori, come io lo sono di Cristo."

2: 1 Pietro 2:21 - "Infatti a questo siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché possiate seguire le sue orme".

Luca 6:4 Come egli entrò nella casa di Dio, prese e mangiò i pani della presentazione, e li diede anche a coloro che erano con lui; che non è lecito mangiare se non ai soli sacerdoti?

Gesù entrò in una casa di Dio, prese i pani dell'offerta, che potevano essere mangiati solo dai sacerdoti, e li condivise con coloro che erano con lui.

1. L'importanza della condivisione e della generosità.

2. Il disprezzo di Gesù per le regole e le leggi tradizionali.

1. Atti 2:42-47 – La condivisione delle proprietà e dei possedimenti da parte della chiesa primitiva.

2. Matteo 22:36-40 - L'insegnamento di Gesù sul più grande comandamento.

Luca 6:5 E disse loro: Il Figlio dell'uomo è Signore anche del sabato.

Gesù insegna che Egli è il Signore del Sabato e dà l'esempio di guarigione nel Sabato.

1. Il potere di guarigione del sabato

2. Comprendere Gesù come Signore del Sabato

1. Isaia 58:13-14 - “Se distogli il tuo piede dal sabato, dal fare i tuoi piaceri nel mio giorno santo, e chiami il sabato una delizia e il giorno santo del Signore onorevole; se lo onorerai, non andando per la tua strada, né cercando i tuoi piaceri, né parlando invano, allora troverai la tua delizia nel Signore e io ti farò cavalcare sulle alture della terra».

2. Marco 2:27 - "Ed egli disse loro: Il sabato è stato fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato."

Luca 6:6 E avvenne anche un altro sabato che egli entrò nella sinagoga e insegnava; e vi era un uomo la cui mano destra era secca.

Di sabato, Gesù entrò in una sinagoga e insegnò, e incontrò un uomo con la mano destra secca.

1. Il tocco curativo di Gesù: come Gesù ha cambiato la vita attraverso la compassione e l'amore

2. Superare le avversità: come possiamo avvicinarci a Gesù nei momenti difficili

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Matteo 19:26 - "Ma Gesù li guardò e disse: "Agli uomini questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Luca 6:7 E gli scribi e i farisei lo osservavano, per vedere se guariva in giorno di sabato; affinché potessero trovare un'accusa contro di lui.

Gesù viene monitorato dagli scribi e dai farisei per individuare segni di trasgressione.

1: Le azioni di Gesù sono sempre buone e vere e dovremmo sforzarci di emularlo.

2: Non dobbiamo mai farci dissuadere dalle critiche o dai sospetti dal fare la cosa giusta.

1: Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio, ma si svergognò, e assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2: Matteo 7:12 - "Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti."

Luca 6:8 Ma egli conosceva i loro pensieri, e disse all'uomo che aveva la mano inaridita: Alzati e fatti avanti in mezzo. Ed egli si alzò e si fece avanti.

Gesù conosceva i pensieri dei farisei e chiamò l'uomo con la mano inaridita perché stesse in mezzo.

1. Compassione di Gesù: Gesù ha dimostrato la sua compassione per l'uomo dalla mano secca riconoscendo e rispondendo al suo bisogno.

2. Il potere della fede: la fede in Gesù può portarci forza e guarigione, anche nelle circostanze più disperate.

1. Matteo 8:3 - E Gesù stese la mano e lo toccò dicendo: Lo voglio; sii pulito. E subito la sua lebbra fu purificata.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Luca 6:9 Allora Gesù disse loro: Vi chiederò una cosa; È lecito in giorno di sabato fare il bene o fare il male? salvare la vita o distruggerla?

Gesù mise in dubbio la liceità di compiere il bene o il male in giorno di sabato.

1. L'importanza di mantenere un senso di santità e riverenza nel giorno del Sabato.

2. Il potere di Cristo di sfidare lo status quo e ridefinire il modo in cui vediamo le cose.

1. Isaia 58:13-14 - Se distogli il tuo piede dal sabato, dal fare i tuoi piaceri nel mio giorno santo; e chiamerete il sabato una delizia, il sabato santo, venerabile; e lo onorerai, non facendo le tue vie, né trovando i tuoi piaceri, né pronunciando le tue proprie parole.

2. Romani 14:5-6 - Uno stima un giorno più di un altro, un altro stima tutti i giorni allo stesso modo. Che ogni uomo sia pienamente convinto nella propria mente. Chi ha riguardo al giorno, lo ha riguardo al Signore; e chi non bada al giorno, non bada al Signore. Chi mangia, mangia per il Signore, perché rende grazie a Dio; e chi non mangia, non mangia per il Signore, e rende grazie a Dio.

Luca 6:10 E guardandoli tutti intorno, disse all'uomo: Stendi la tua mano. E così fece: e la sua mano fu restituita sana come l'altra.

Questo passaggio descrive Gesù che guarisce un uomo con la mano secca.

1. Come Gesù è sempre disponibile a rispondere alle nostre preghiere di aiuto.

2. Il potere della fede di fare l'impossibile.

1. Marco 11,22-24 - L'insegnamento di Gesù sulla fede e sulla preghiera.

2. Giacomo 5:16 – Il potere della preghiera per aiutare chi è nel bisogno.

Luca 6:11 Ed erano pieni di pazzia; e comunicavano tra loro cosa avrebbero potuto fare a Gesù.

Le persone erano piene di rabbia e discutevano su cosa avrebbero potuto fare a Gesù.

1. L'amore di Dio di fronte alla nostra rabbia umana - Romani 8:38-39

2. Unirsi nell'amore di Dio - Efesini 4:1-3

1. Romani 8:38-39 Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potrà possa separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

2. Efesini 4:1-3 Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mitezza, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore; Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

Luca 6:12 E avvenne in quei giorni che egli se ne andò sul monte a pregare, e passò tutta la notte pregando Dio.

Gesù andò su una montagna a pregare e rimase lì tutta la notte a parlare con Dio.

1. Il potere della preghiera: l'esempio di Gesù su come approfondire la nostra relazione con Dio.

2. Prendersi del tempo: imparare dall'esempio di Gesù su come trovare pace trascorrendo del tempo da soli con Dio.

1. Matteo 6:6 - "Ma quando preghi, entra nella tua stanza, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è nel segreto. E il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà."

2. Salmo 55:17 - "Sera, mattina e mezzogiorno esclamo il mio lamento e gemo, ed egli ascolta la mia voce".

Luca 6:13 E quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli; e di loro ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli;

Gesù chiamò i suoi discepoli e ne scelse dodici come suoi apostoli.

1. Il potere di scegliere: vivere nell'autorità di Gesù

2. La chiamata al discepolato: rispondere alla chiamata di Dio al servizio

1. Matteo 10:1-4, Gesù chiamò i suoi dodici discepoli e diede loro il potere di scacciare gli spiriti impuri e di guarire ogni malattia e infermità.

2. Atti 26:16-18, la missione di Paolo di predicare la verità di Gesù Cristo e di condurre le persone a obbedire alla volontà di Dio.

Luca 6:14 Simone (che chiamò anche Pietro) e Andrea suo fratello, Giacomo e Giovanni,

Filippo e Bartolomeo,

Gesù scelse 12 uomini come suoi discepoli.

1. Il potere della scelta: la decisione di Dio di scegliere i discepoli

2. Fedeltà nella leadership: la chiamata dei 12 discepoli

1. Matteo 10:1-4 - Gesù chiamò a sé i suoi dodici discepoli e diede loro il potere di scacciare gli spiriti impuri

2. Giovanni 15:16 - Non siete voi a scegliere me, ma io ho scelto voi e vi ho costituito affinché andiate e portiate frutto, frutto che duri.

Luca 6:15 Matteo e Tommaso, Giacomo di Alfeo e Simone detto Zelota,

Il brano menziona quattro dei dodici apostoli di Gesù: Matteo, Tommaso, Giacomo figlio di Alfeo e Simone detto Zelota.

1. Gesù ha scelto persone comuni per fare cose straordinarie

2. Dio ci chiama a servirlo indipendentemente dal nostro background

1. Giovanni 15:16 - Non siete voi a scegliere me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti affinché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga, affinché qualunque cosa chiederete al Padre nel mio nome, egli la conceda Voi.

2. Efesini 4:11-13 - E diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori per preparare i santi all'opera del ministero, per edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti alla unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'età adulta, alla misura della statura piena di Cristo.

Luca 6:16 E Giuda, fratello di Giacomo, e Giuda Iscariota, anch'egli il traditore.

Gesù scelse i suoi 12 discepoli, tra cui Giuda Iscariota che più tardi lo avrebbe tradito.

1. Dobbiamo stare attenti a ricordare di non giudicare una persona dai suoi errori passati.

2. Gesù ha mostrato il suo amore incondizionato e la sua grazia scegliendo Giuda Iscariota come uno dei 12 discepoli.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Luca 6:17 Poi scese con loro e si fermò nella pianura insieme con la compagnia dei suoi discepoli e con una grande folla di gente da tutta la Giudea e da Gerusalemme e dalla costa marittima di Tiro e Sidone, che veniva a ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie;

Una grande moltitudine di persone provenienti dalla Giudea, da Gerusalemme, da Tiro e da Sidone vennero per ascoltare Gesù e per essere guarite dalle loro malattie.

1. Gesù è il nostro guaritore

2. La fede in Gesù porta guarigione

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace, e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Salmo 103:3 - "Egli perdona tutta la tua iniquità, guarisce tutte le tue malattie."

Luca 6:18 E quelli che erano tormentati da spiriti immondi, ed erano guariti.

Gesù guarì coloro che erano tormentati dagli spiriti maligni.

1. "Il potere curativo miracoloso di Gesù"

2. "Il potere della fede: superare prove e tribolazioni"

1. Marco 16:17-18 - E questi segni accompagneranno coloro che credono: Nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno lingue nuove;

2. Giacomo 5:13-16 - C'è qualcuno tra voi che soffre? Lascialo pregare. Qualcuno è allegro? Canti salmi. C'è qualcuno malato fra voi? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato.

Luca 6:19 E tutta la folla cercava di toccarlo, perché usciva da lui virtù e guariva tutti.

Una grande folla si radunò attorno a Gesù e voleva toccarlo, perché solo la sua presenza aveva il potere di guarirli.

1. Il potere della presenza di Dio - Come la presenza di Gesù ha portato guarigione a chi era nel bisogno.

2. La virtù della compassione – Come la compassione e la comprensione di Gesù hanno portato guarigione a tutti.

1. Matteo 8:17 - "Questo affinché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia: "Egli si caricò delle nostre infermità e si caricò delle nostre malattie".

2. Atti 10:38 - "come Dio unse Gesù di Nazareth di Spirito Santo e di potenza, e come egli andò attorno facendo del bene e sanando tutti coloro che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui".

Luca 6:20 Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, disse: Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati i poveri, perché di essi è il Regno di Dio.

1: Dio benedice coloro che sono umili e confidano in Lui.

2: Il Regno di Dio è per coloro che hanno fede e fiducia in Lui.

1: Matteo 5:3 "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli".

2: Giacomo 2:5 "Ascoltate, miei cari fratelli e sorelle: Dio non ha scelto coloro che sono poveri agli occhi del mondo per essere ricchi nella fede e per ereditare il regno che ha promesso a coloro che lo amano?"

Luca 6:21 Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete.

Gesù insegna che coloro che soffrono ora saranno benedetti e ricompensati in futuro.

1. "La promessa della gioia: trovare la speranza in mezzo alla sofferenza"

2. "La benedizione delle lacrime: raccogliere la ricompensa dalle difficoltà"

1. Romani 8:18, "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi".

2. Giacomo 1:12, "Beato colui che persevera nella prova perché, avendo superato la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano".

Luca 6:22 Beati voi, quando gli uomini vi odieranno, e quando vi separeranno dalla loro compagnia, e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come malvagio, a causa del Figlio dell'uomo.

Gesù benedice coloro che vengono respinti, odiati ed emarginati a causa della loro fede in Lui.

1. "La benedizione del rifiuto"

2. "Restare saldi di fronte all'odio"

1. Giovanni 15:18-20 - "Se il mondo ti odia, ricorda che per primo ha odiato me. Se tu appartenessi al mondo, ti amerebbe come se fosse suo. Così com'è, non appartieni al mondo mondo, ma io vi ho scelti dal mondo; per questo il mondo vi odia».

2. 1 Pietro 4:12-14 - "Carissimi, non stupitevi della prova di fuoco che vi ha sottoposti per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma rallegratevi nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, affinché possiate esultare quando si manifesterà la sua gloria. Se siete insultati a causa del nome di Cristo, siete beati, perché lo Spirito della gloria e di Dio riposa su di voi».

Luca 6:23 Rallegratevi in quel giorno e saltate di gioia; poiché ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli; poiché allo stesso modo facevano i loro padri con i profeti.

Questo versetto ci incoraggia a rallegrarci ed esultare per la nostra ricompensa in cielo, come fecero i nostri antenati per i profeti.

1. Un cuore gioioso: rallegrarsi delle ricompense del cielo

2. La nostra eredità: rallegrarci delle benedizioni di Dio

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Salmo 126:2-3 - Le nostre bocche erano piene di risa, le nostre lingue di canti di gioia. Allora si diceva tra le nazioni: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Luca 6:24 Ma guai a voi ricchi! perché hai ricevuto la tua consolazione.

Gesù avverte che chi è ricco ha già ricevuto la sua consolazione e non deve inorgoglirsi.

1. I pericoli della ricchezza: come evitare orgoglio e avidità

2. Resistere alla tentazione della ricchezza: la benedizione della contentezza

1. Proverbi 30:8–9 - “Allontana da me vanità e menzogna: non darmi né povertà né ricchezze; nutrimi con il cibo conveniente per me:”

2. Ecclesiaste 5:10 - “Chi ama l'argento non si sazierà dell'argento; né chi ama l’abbondanza con crescita: anche questa è vanità”.

Luca 6:25 Guai a voi che siete sazi! poiché avrete fame. Guai a te che ridi adesso! poiché vi addolorerete e piangerete.

Guai a coloro che si compiacciono, perché sperimenteranno bisogno e dolore.

1: Un avvertimento ai compiacenti – Luca 6:25

2: Rallegratevi di ciò che è veramente prezioso – Luca 6:25

1: Proverbi 23:4-5 – Non spendere le tue forze per le donne, il tuo vigore per coloro che rovinano i re. Non è da re, o Lemuel, non è da re bere vino, né da governanti desiderare birra,

2: Colossesi 3:2 – Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non alle cose che sono sulla terra.

Luca 6:26 Guai a voi, quando tutti gli uomini parleranno bene di voi! poiché così fecero i loro padri con i falsi profeti.

Gesù mette in guardia dall'essere benvoluti dalla gente, perché così nel passato venivano accettati i falsi profeti.

1. Attenzione all'approvazione dell'uomo: una lezione dalle parole di Gesù.

2. Il pericolo della lode: cosa ci insegna Gesù sulla ricerca dell'approvazione.

1. Geremia 5:31 - "I profeti profetizzano falsamente, e i sacerdoti governano per loro mezzo; e il mio popolo ama che sia così."

2. Matteo 23:27-28 - “Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché voi siete simili a sepolcri imbiancati, che in verità appaiono belli all'esterno, ma dentro sono pieni di ossa di uomini morti e di ogni impurità. Così anche voi esteriormente apparite giusti agli uomini, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di iniquità”.

Luca 6:27 Ma io dico a voi che ascoltate: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano,

Il brano ci incoraggia ad amare i nostri nemici e a fare del bene a coloro che ci odiano.

1. Amore per i nemici: un percorso verso la redenzione

2. Fare del bene a coloro che ci odiano: una chiamata alla fede

1. Romani 12:17-21 - “Non rendere a nessuno male per male. Fare attenzione a fare ciò che è giusto agli occhi di tutti. Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: “A me la vendetta; Io ripagherò», dice il Signore. Al contrario: “Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere. Così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo». Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2. Matteo 5:43-45 - “Avete sentito che fu detto: 'Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano, affinché possiate essere figli del Padre vostro che è nei cieli. Fa sorgere il suo sole sui malvagi e sui buoni e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Luca 6:28 Benedite coloro che vi maledicono e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo.

Dovremmo benedire coloro che ci trattano duramente e pregare per coloro che sono stati cattivi con noi.

1. "Il potere della benedizione: come rispondere alla scortesia"

2. "Il potere della preghiera: come rispondere alla scortesia"

1. Giacomo 3:9-10 - "Con la lingua lodiamo il nostro Signore e Padre, e con essa malediciamo gli esseri umani, che sono stati fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca escono lode e maledizione. Fratelli miei e sorelle , questo non dovrebbe essere."

2. Romani 12:14 - "Benedite coloro che vi perseguitano; benedite e non maledite".

Luca 6:29 E a colui che ti percuote su una guancia offri anche l'altra; e a chi ti toglie il mantello, non proibire di toglierti anche la tunica.

Gesù insegna a porgere l'altra guancia e a non vietare a chi si prende i nostri beni.

1. Il potere del perdono: imparare a porgere l'altra guancia

2. La forza della generosità: come donare anche quando non abbiamo nulla

1. Matteo 5:38-42 – “Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma io vi dico: non resistete a chi è malvagio. Ma se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l’altra».

2. Romani 12:17-21 – “Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a fare ciò che è onorevole agli occhi di tutti. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: A me la vendetta, io darò la ricompensa, dice il Signore. Al contrario, «se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, così facendo, accumulerai carboni ardenti sul suo capo». Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene”.

Luca 6:30 Dà a chiunque ti chiede; e a chi ti porta via i tuoi beni, non chiederli più.

Questa scrittura ci incoraggia a essere generosi nel dare a chi è nel bisogno.

1. Il potere della generosità: come mostrare compassione verso gli altri.

2. Vivere una vita di generosità: come seguire l'esempio di Gesù.

1. Proverbi 19:17 - Chi è gentile con il povero presta al Signore, ed Egli lo ricompenserà per quello che ha fatto.

2. Galati 6:9-10 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno. Non appena ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a coloro che appartengono alla famiglia della fede.

Luca 6:31 E come vorreste che gli uomini facessero a voi, così fate anche voi a loro.

Gesù insegna che dovremmo trattare gli altri come vorremmo essere trattati.

1. "La regola d'oro: amare gli altri come amiamo noi stessi"

2. "Fare agli altri ciò che vorremmo fosse fatto a noi"

1. Romani 12:10 - "Siate devoti gli uni verso gli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi."

2. Matteo 7:12 - "Quindi, in ogni cosa, fate agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi, perché questo riassume la Legge e i Profeti."

Luca 6:32 Poiché se amate quelli che vi amano, che merito ne avete? perché anche i peccatori amano coloro che li amano.

Il brano ci incoraggia ad amare anche coloro che non ci amano, come fanno anche i peccatori.

1. "Come amare incondizionatamente"

2. "Lo standard di amore che ci si aspetta da noi"

1. Romani 12:14-16 - Benedici coloro che ti perseguitano; benedici e non maledire. Rallegratevi con coloro che gioiscono; piangere con coloro che piangono. Vivi in armonia con qualcun altro. Non essere orgoglioso, ma sii disposto a frequentare persone di bassa posizione. Non essere presuntuoso.

2. Matteo 5:44-45 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano, affinché possiate essere figli del Padre vostro che è nei cieli. Fa sorgere il suo sole sui malvagi e sui buoni e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Luca 6:33 E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che grazie ne avete? perché anche i peccatori fanno la stessa cosa.

Gesù chiede che gratitudine hanno le persone quando fanno del bene a coloro che fanno del bene a loro, dal momento che anche i peccatori fanno lo stesso.

1. Compassione oltre misura: ridefinire i confini della misericordia

2. Amore oltre i muri: vivere nello spirito dell'amore radicale

1. Romani 12:9-13 – Lascia che l’amore sia genuino. Aborrite ciò che è male; aggrappatevi a ciò che è buono.

2. 1 Giovanni 4:7-8 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Luca 6:34 E se prestate a coloro da cui sperate di ricevere, che merito ne avrete? perché anche i peccatori prestano ai peccatori, per riceverne altrettanto.

I credenti non dovrebbero aspettarsi ringraziamenti dagli altri quando prestano denaro poiché anche i peccatori fanno lo stesso.

1. L'importanza del dare altruistico

2. Cosa significa veramente essere un servitore di Dio

1. Matteo 5:38-42 - Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma ti dico: non resistere a una persona malvagia. Se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra guancia.

40 E se qualcuno ti vuole querelare e portarti via la camicia, consegnagli anche la tunica. 41 Se qualcuno ti costringe a fare un miglio, tu accompagnalo per due miglia. 42 Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

2. Filippesi 2:4 - Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

Luca 6:35 Ma voi amate i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperare in nulla; e la vostra ricompensa sarà grande e voi sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benigno verso gli ingrati e verso i malvagi.

Gesù ci incoraggia ad amare i nostri nemici, a fare il bene e a prestare senza aspettarci nulla in cambio, perché Dio è gentile con gli ingrati e i malvagi.

1. Il potere dell'amore incondizionato

2. Cosa significa essere un figlio di Dio

1. Romani 12:14-21 - Benedici coloro che ti perseguitano; benedici e non maledire.

2. Matteo 5,44-45 - Amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

Luca 6:36 Siate dunque misericordiosi, come anche il Padre vostro è misericordioso.

Sii misericordioso e gentile con gli altri, come Dio è misericordioso e gentile con noi.

1. La Misericordia di Dio: un esempio per noi

2. Il dono della misericordia di Dio

1. Esodo 34:6-7 - “E il Signore passò davanti a lui e proclamò: 'Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà.'

2. Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Luca 6:37 Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati:

Il passaggio ci insegna a mostrare compassione e perdono nei nostri rapporti con gli altri.

1. Il potere del perdono: come mostrare compassione e misericordia nelle nostre relazioni

2. Il dono della grazia: scoprire la gioia di lasciare andare il risentimento

1. Efesini 4:32 - Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo.

2. Matteo 5:7 - Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Luca 6:38 Date e vi sarà dato; Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel tuo seno. Perché con la stessa misura con cui misurate dentro di voi sarà misurato di nuovo a voi.

Gesù ci incoraggia a dare generosamente e promette che ci sarà restituito.

1. Le benedizioni del dono generoso

2. Il potere di un cuore generoso

1. 2 Corinzi 9:6-7 - "Ma io dico questo: chi semina scarsamente mieterà anche scarsamente; e chi semina abbondantemente mieterà anch'esso abbondantemente. Ciascuno dia secondo ciò che ha deciso nel suo cuore; non di malavoglia, né per necessità: perché Dio ama un donatore allegro."

2. Proverbi 11:24-25 - "C'è chi sparge e tuttavia aumenta; e c'è chi risparmia più del dovuto, ma tende alla povertà. L'anima generosa sarà ingrassata: e chi annaffia sarà annaffiato anche se stesso."

Luca 6:39 Poi disse loro una parabola: Può un cieco guidare un altro cieco? non cadranno tutti e due nel fosso?

Gesù racconta una parabola sul pericolo di seguire ciecamente qualcuno che non è in grado di vedere la retta via.

1. Non seguire ciecamente: i pericoli di seguire una leadership disinformata

2. Chi sta aprendo la strada? Guida da parte di coloro che hanno saggezza e intuizione

1. Proverbi 3:5-6 "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

2. Matteo 15:14 "Lasciateli stare: sono ciechi leader di ciechi. E se un cieco guida un altro cieco, entrambi cadranno nella fossa".

Luca 6:40 Il discepolo non è superiore al suo maestro, ma chiunque è perfetto sarà come il suo maestro.

Gesù insegna che un discepolo dovrebbe sforzarsi di essere perfetto e che dovrebbe sforzarsi di essere come il suo maestro.

1. Essere perfetti: sforzarsi di essere come Gesù

2. Seguire le orme del Maestro: diventare perfetti

1. Efesini 4:13 – “Finché arriviamo tutti all’unità della fede e della conoscenza del Figlio di

Dio, fino all’uomo maturo, alla misura della statura che appartiene alla pienezza di Cristo”.

2. Filippesi 2:5-11 – “Abbiate in voi questo atteggiamento che fu anche in Cristo Gesù, il quale, pur esistendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, prendendo la forma di un servo e l'essere reso simile agli uomini. Ritrovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Anche per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio di coloro che sono nei cieli, sulla terra e sotto terra, e che ogni lingua confesserà che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre”.

Luca 6:41 E perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, ma non scorgi la trave che è nel tuo proprio occhio?

Sii consapevole dei tuoi difetti prima di criticare gli altri.

1. "Casting Stones" - L'importanza dell'autoriflessione prima di giudicare gli altri.

2. "La pagliuzza e la trave" - Riconoscere i nostri difetti prima di giudicare il nostro prossimo.

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi."

2. Giacomo 4:11-12 - "Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chiunque parla contro un fratello o una sorella o li giudica, parla male contro la legge e la giudica. Quando giudichi la legge, sei non osservandolo, ma giudicandolo."

Luca 6:42 O come puoi dire al tuo fratello: Fratello, lascia che ti tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, quando tu stesso non vedi la trave che è nel tuo proprio occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello.

Gesù ci insegna a rimuovere la trave dal nostro occhio prima di poter aiutare il nostro fratello con la pagliuzza nel suo occhio.

1. "Vedere chiaramente: rimuovere la trave nei nostri occhi"

2. "Essere un buon fratello: rimuovere la pagliuzza dall'occhio di nostro fratello"

1. Matteo 7:1-5 "Non giudicare per non essere giudicato"

2. 1 Giovanni 4:20-21 "Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto ."

Luca 6:43 Poiché un albero buono non produce frutti corrotti; né un albero cattivo produce frutti buoni.

Un albero buono non produrrà frutti cattivi, e un albero cattivo non produrrà frutti buoni.

1. Il frutto della nostra vita: come le nostre azioni riflettono il nostro carattere

2. La parabola degli alberi: le conseguenze del comportamento buono e cattivo

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Geremia 17:7-8 - “Beato l'uomo che confida nel Signore, la cui fiducia è il Signore. Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, che mette le sue radici lungo il ruscello, e non teme quando viene il caldo, perché le sue foglie rimangono verdi, e non si preoccupa nell'anno della siccità, perché non cessa di portare frutto .

Luca 6:44 Poiché ogni albero si riconosce dal suo frutto. Poiché dalle spine non si raccolgono fichi, né da un rovo si raccoglie uva.

I frutti che portiamo mostrano che tipo di albero siamo. Non possiamo aspettarci di ricevere buoni frutti da qualcosa di cattivo.

1. I frutti della nostra vita - Come le nostre azioni riflettono il nostro vero carattere

2. Il potere delle buone abitudini - Come le nostre decisioni quotidiane modellano il nostro futuro

1. Proverbi 13:20 - "Chi cammina con i saggi sarà saggio, ma il compagno degli stolti subirà danno."

2. Galati 5:22-23 - “Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro tali cose non c’è legge”.

Luca 6:45 L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae ciò che è buono; e l'uomo malvagio, dal malvagio tesoro del suo cuore, trae fuori ciò che è male; poiché la sua bocca parla dall'abbondanza del cuore.

Le nostre parole e azioni sono indicative di ciò che è nei nostri cuori. Possiamo capire che tipo di persona siamo da ciò che diciamo e facciamo.

1. L'importanza di un cuore puro - Luca 6:45

2. Il potere delle nostre parole - Luca 6:45

1. Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza; poiché da esso provengono le questioni della vita.

2. Matteo 15:18-19 - Ma ciò che esce dalla bocca esce dal cuore; e contaminano l'uomo. Poiché dal cuore procedono pensieri malvagi, omicidi, adulteri, fornicazioni, furti, false testimonianze, bestemmie.

Luca 6:46 E perché mi chiamate Signore, Signore, e non fate le cose che dico?

Questo versetto chiede perché le persone onorano Gesù come Signore se non seguono i Suoi insegnamenti.

1. "Vivere da discepolo di Gesù: onorare Gesù mediante l'obbedienza"

2. "La sfida di seguire Gesù: obbedire ai suoi comandi"

1. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

2. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

Luca 6:47 Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile:

È come un uomo saggio che costruisce la sua casa sulla roccia.

1. Costruire la nostra vita su un forte fondamento di fede in Gesù.

2. Vivere gli insegnamenti di Gesù nella nostra vita quotidiana.

1. Matteo 7:24-27 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia.

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Luca 6:48 Egli è simile a un uomo che costruì una casa, scavò profondamente e pose le fondamenta sulla roccia; ma quando venne il diluvio, il torrente si abbatté con violenza su quella casa e non riuscì a scuoterla, perché era fondata su una roccia.

Il passaggio sottolinea l'importanza di porre solide fondamenta.

1. Costruire sulla roccia: stabilire una solida base per la vita

2. Rafforzare le nostre basi: restare forti nei momenti difficili

1. Matteo 7:24-27 "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia. soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non crollò, perché era fondata sopra una roccia. E chiunque ode queste mie parole e non le mette in pratica, sarà paragonato a un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sopra sabbia: E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa; ed essa crollò e la sua rovina fu grande".

2. Efesini 2:19-20 "Ora dunque voi non siete più né stranieri né stranieri, ma concittadini dei santi e familiari di Dio; e siete edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso il capo pietra angolare."

Luca 6:49 Ma chi ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra senza fondamenta; contro il quale il torrente si scagliò con veemenza, e subito cadde; e la rovina di quella casa fu grande.

Gesù avverte che coloro che ascoltano le sue parole e non le mettono in pratica sono come chi costruisce una casa senza fondamenta, che presto sarà distrutta dagli elementi.

1. "I fondamenti della nostra vita: costruire sulla Parola di Dio"

2. "Il pericolo di non seguire la Parola di Gesù"

1. Matteo 7:24-27 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia..."

2. Salmo 11:3 - "Se le fondamenta fossero distrutte, cosa potrebbero fare i giusti?"

Luca 7 continua la narrazione del ministero di Gesù, descrivendo nei dettagli miracoli come la guarigione del servo di un centurione e la resurrezione dai morti del figlio di una vedova. Comprende anche l'incontro di Gesù con i discepoli di Giovanni Battista e il suo insegnamento sull'amore e sul perdono.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un centurione romano a Cafarnao che inviò anziani ebrei a chiedere a Gesù di guarire il suo servo. Il centurione credeva che Gesù potesse guarire il suo servo semplicemente pronunciando una parola, dimostrando una fede straordinaria. Toccato dalla sua fede, Gesù guarì il servo senza nemmeno andare a vederlo (Lc 7,1-10). Subito dopo questo miracolo, Gesù andò a Nain dove incontrò un corteo funebre per l'unico figlio di una vedova. Mosso a compassione, toccò la bara e comandò al giovane di alzarsi; fu riportato in vita e restituito a sua madre (Lc 7,11-17).

2° Paragrafo: Intanto Giovanni il Battista, che era in carcere, venne a sapere attraverso i suoi discepoli di tutte queste cose che accadevano. Ne mandò due a chiedere a Gesù se era davvero Lui "colui che verrà", o dovevano aspettarsene un altro? In risposta, Gesù raccontò loro ciò che avevano visto e udito: i ciechi che riacquistavano la vista, gli zoppi che camminavano, i lebbrosi purificati, i sordi, gli udenti, i morti, i morti, i poveri, avendo una buona notizia, predicavano loro e aggiungevano: "Beato chi non inciampa, rende conto di me". Questa risposta confermò a Giovanni la sua messianica ruolo adempiere alle profezie di Isaia riguardanti le opere del Messia (Luca 7:18-23).

3° paragrafo: In seguito, quando i discepoli di Giovanni se ne andarono, Gesù cominciò a parlare alla folla riguardo al ruolo profetico di Giovanni, descrivendolo più che profeta, messaggero, preparando la strada. Il Signore affermò anche la grandezza dicendo che tra quelle nate donne nessuno è più grande, ma almeno il regno di Dio più grande di lui, indicando che la nuova era ha inaugurato il Suo ministero . portando l’adempimento della rivelazione a un livello superiore (Luca 7:24-28). Nonostante le azioni di giustificazione della saggezza, entrambe le generazioni di persone di Giovanni stesso li hanno respinti per diverse ragioni etichettando l'ex demone posseduto, l'altro ghiottone ubriacone amico esattori delle tasse peccatori, il che implica che non importa come il messaggio consegnato, alcuni lo rifiuteranno sempre a causa di nozioni preconcette e pregiudizi

(Luca 7:29-35). Il capitolo conclude il racconto donna peccatrice piedi unti profumo costoso piangeva capelli asciugati casa fariseo di nome Simone la criticò ma si difese spiegando che mostrò molto amore perché perdonò molto mentre Simone mostrò poca ospitalità perché percepiva il bisogno di perdono meno parabola due debitori illustrano il punto il perdono guida l'amore chi ha perdonato poco ama pochi i suoi peccati, sebbene molti siano stati perdonati, perché lei ha amato molto, ma colui che è perdonato ama poco, ha detto poco alla donna, i peccati sono perdonati, vai a pace, dimostrando ancora una volta amore radicale inclusivo, misericordia, grazia verso la società emarginata e emarginata.

Luca 7:1 Ora, quando ebbe finito di dire davanti al popolo tutti i suoi discorsi, entrò in Cafarnao.

Gesù finì di parlare alla gente ed entrò in Cafarnao.

1. Le priorità di Gesù nella vita - Luca 7:1

2. L'importanza dell'obbedienza a Dio - Luca 7:1

1. Matteo 4:13-17 - Gesù lascia Nazaret e si stabilisce a Cafarnao

2. Giovanni 2:12-22 - Gesù purifica il tempio di Gerusalemme

Luca 7:2 Or il servo di un centurione, che gli era caro, era malato e stava per morire.

Questo passaggio descrive come il servitore di un centurione stava affrontando la morte a causa di una malattia.

1. Ricordiamoci di essere compassionevoli e amorevoli verso coloro che ci sono cari nel momento del bisogno.

2. Avviciniamoci a Dio nei momenti di malattia e di angoscia, confidando nella sua bontà e misericordia.

1. Romani 12:15 - Rallegrarsi con coloro che si rallegrano; piangere con coloro che piangono.

2. Giacomo 5:13-14 - C'è qualcuno tra voi nei guai? Lasciali pregare. Qualcuno è felice? Cantino canti di lode.

Luca 7:3 Udito parlare di Gesù, mandò a lui gli anziani dei Giudei a pregarlo che venisse a guarire il suo servo.

Un leader ebreo chiese a Gesù di guarire il suo servo mandandogli gli anziani dei giudei.

1. Fedele a Dio: il potere della preghiera e il potere curativo del Signore.

2. I tempi di Dio: avere fiducia nel piano del Signore e comprendere che Egli opera ai Suoi tempi.

1. Giacomo 5:13-16 - La preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà.

2. Salmo 103:2-5 – Loda il Signore per il Suo potere di guarigione e per il fatto che perdona tutti i nostri peccati.

Luca 7:4 E venuti da Gesù, subito lo pregarono, dicendo: Che era degno, per chi faceva questo.

Questo passaggio racconta la storia di persone che vanno a Gesù e gli chiedono aiuto.

1: Possiamo confidare in Gesù quando abbiamo bisogno di aiuto.

2: Possiamo sempre rivolgerci a Gesù con i nostri bisogni e chiedere il suo aiuto.

1: Matteo 11:28 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo."

2: Filippesi 4:6–7 - "Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

Luca 7:5 Poiché egli ama la nostra nazione e ci ha costruito una sinagoga.

Gesù amava la nazione di Israele e aiutò a costruire loro una sinagoga.

1. L'amore incondizionato di Gesù: esplorare i modi in cui Gesù mostra il suo amore al suo popolo.

2. Il potere della comunità – osservare come la sinagoga fosse un luogo di ritrovo per gli Israeliti.

1. Giovanni 13:34-35 - Gesù ci comanda di amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati.

2. Ebrei 10:24-25 – Incoraggiandoci a vicenda a perseverare nella fede e riunirci per farlo.

Luca 7:6 Allora Gesù andò con loro. Quando ormai non era lontano dalla casa, il centurione gli mandò degli amici a dirgli: Signore, non disturbarti, perché non sono degno che tu entri sotto il mio tetto.

Il centurione manda degli amici a Gesù per dirgli di non venire a casa sua, perché non è degno della presenza di Gesù.

1. L'umiltà del centurione: il potere di riconoscere la propria indegnità

2. Conoscere il nostro posto: l'umile richiesta del centurione a Gesù

1. Filippesi 2:3- Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2. Giacomo 4:10- Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

Luca 7:7 Perciò neppure io mi sono ritenuto degno di venire da te; ma dillo in una parola, e il mio servitore sarà guarito.

Questo brano parla dell'umiltà e della misericordia di Gesù, che riconosce di non ritenersi degno di venire incontro a quell'uomo chiedendo aiuto, eppure esaudendo all'uomo la sua richiesta con una sola parola.

1. Il potere dell'umiltà: imparare a riconoscere e ad abbracciare le nostre inadeguatezze

2. La compassione di Cristo: come Gesù mostra misericordia a tutti coloro che chiedono

1. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà."

2. Matteo 8:8 - "Il centurione rispose e disse: Signore, non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; ma dì solo una parola e il mio servitore sarà guarito".

Luca 7:8 Poiché anch'io sono un uomo sottoposto ad autorità, e ho sotto di me dei soldati, e dico a uno: Va', ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene; e al mio servitore: Fai questo, e lui lo fa.

Dio ha autorità su di noi e dovremmo obbedirgli.

1: Obbedisci a Dio e ricevi le Sue benedizioni

2: Sottomettersi all'autorità di Dio

1: Ecclesiaste 8:4-5 - Dove c'è la parola di un re, lì c'è potere; e chi può dirgli: Che fai? Oppure: perché fai così?

2: Filippesi 2:10-11 - Che nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle cose nei cieli, delle cose sulla terra e delle cose sotto terra; E che ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Luca 7:9 All'udire queste cose, Gesù si meravigliò di lui, si voltò e disse alla gente che lo seguiva: Io vi dico: non ho trovato una fede così grande, no, nemmeno in Israele.

Gesù si meravigliò della fede di un centurione romano e lo lodò per questo, nonostante non fosse israelita.

1: Tutti possiamo imparare dall'esempio del centurione romano e sforzarci di avere una fede grande quanto la sua.

2: Tutti possiamo essere ispirati ad avere una fede forte come quella del centurione romano, anche se non siamo di Israele.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

2: Matteo 17:20 - "E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità, poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Spostatevi di qui, là; ed esso si allontanerà; e nulla vi sarà impossibile».

Luca 7:10 E quelli che erano stati mandati, tornando a casa, trovarono il servo sano e malato.

Gesù guarì un servo malato e quando i messaggeri tornarono a casa il servo era completamente guarito.

1. Gesù è il Grande Medico che può guarirci dai nostri disturbi fisici e spirituali.

2. Dio è la fonte della nostra guarigione e forza.

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace, e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Giacomo 5:14-15 - "C'è qualcuno tra voi malato? Chiami gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li unga con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede renderà i malati persona bene; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati».

Luca 7:11 E il giorno dopo egli si recò in una città chiamata Nain; e andavano con lui molti dei suoi discepoli e molta gente.

Questo passaggio racconta che Gesù visitò la città di Nain con molti dei suoi discepoli e una grande folla di persone.

1: Gesù ci insegna l'importanza della comunità e della fratellanza.

2: Gesù ci mostra che la compassione e la misericordia sono caratteristiche essenziali della vita cristiana.

1: Galati 6:2 - Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

2: Giovanni 13:34-35 - Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri;

come io vi ho amato, anche voi amate gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri.

Luca 7:12 Quando fu vicino alla porta della città, ecco veniva seppellito un morto, figlio unico di madre vedova; e molta gente della città era con lei.

Questo brano racconta di una vedova che, accompagnata da molta gente della città, trasportava il cadavere del suo unico figlio.

1. Il potere della compassione: come possiamo confortare e sostenere coloro che sono in lutto

2. Il ruolo della comunità nei momenti di dolore

1. Isaia 61:1-3 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha unto per portare una buona notizia agli afflitti; Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e la libertà ai prigionieri;

2. Romani 12:15 - Rallegrati con coloro che gioiscono e piangi con coloro che piangono.

Luca 7:13 E quando il Signore la vide, ne ebbe compassione e le disse: Non piangere.

Gesù vide una vedova che aveva appena perso suo figlio e fu piena di compassione. Le disse di non piangere.

1. Amore compassionevole: Gesù e la vedova di Nain

2. Il conforto di Dio: trovare forza nelle sofferenze della vita

1. Matteo 9:36 - Vedendo le folle ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

2. 2 Corinzi 1:3-4 - Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che ci consola in ogni nostra afflizione, affinché possiamo confortare coloro che siamo in qualsiasi afflizione, con il conforto con cui noi stessi siamo consolati da Dio.

Luca 7:14 Ed egli si avvicinò e toccò la bara; e quelli che lo portavano si fermarono. E lui

disse: Giovane, io ti dico: alzati.

Gesù riporta in vita un giovane semplicemente toccando la bara.

1. La potenza di Dio: Gesù ci mostra la potenza di Dio attraverso la risurrezione del giovane.

2. Fede e miracoli: Gesù ci insegna che la fede può dare vita ai miracoli.

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive credendo in me non morirà mai.

2. Marco 5:41-42 - Prendendo la mano della ragazza morta, le disse: "Talitha cumi", che significa: "Piccola bambina, ti dico: alzati!" Immediatamente la ragazza si alzò e cominciò a camminare.

Luca 7:15 E il morto si mise a sedere e cominciò a parlare. E lo consegnò a sua madre.

Questo brano racconta il miracolo di Gesù che resuscita un morto, che poi comincia a parlare e viene consegnato a sua madre.

1. Il potere della vita: come Gesù dimostra il suo amore infinito per noi

2. Il miracoloso: come i miracoli di Gesù testimoniano la sua divinità

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai".

2. Romani 6:4 - Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita.

Luca 7:16 E tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo: Un grande profeta è sorto in mezzo a noi; e che Dio ha visitato il suo popolo.

Le persone furono piene di paura quando Gesù compì un miracolo e lodarono Dio per il grande profeta che era stato inviato loro.

1. Il timore del Signore: come Dio ci porta conforto nei momenti di incertezza

2. La Visitazione di Dio: Riconoscere Gesù come il Grande Profeta

1. Isaia 11:2-3 - "E lo Spirito del Signore si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di intelligenza, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore."

2. Atti 3:19-20 - "Ravvedetevi dunque e convertitevi, affinché i vostri peccati siano cancellati, quando verranno i tempi di ristoro dalla presenza del Signore."

Luca 7:17 E questa fama di lui si sparse per tutta la Giudea e per tutta la regione circostante.

Questo passaggio descrive come la notizia di Gesù si diffuse in tutta la Giudea e nella regione circostante.

1. Un rumore di gioia: la diffusione del messaggio di Gesù

2. Speranza in azione: i risultati della condivisione del Vangelo

1. Romani 10:13-15 (Poiché “chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”).

2. Atti 1:8 (Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, e in tutta la Giudea e la Samaria, e fino ai confini della terra).

Luca 7:18 E i discepoli di Giovanni gli mostrarono tutte queste cose.

I discepoli di Giovanni riferirono a Giovanni la notizia delle potenti opere di Gesù.

1. Dio opera sempre in modi che non ci aspettiamo di realizzare la Sua volontà.

2. Possiamo avere fiducia che Gesù farà ciò che è giusto e migliore, anche se per noi non ha senso.

1. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie”, dichiara il Signore. “Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

Luca 7:19 E Giovanni, chiamati a sé due dei suoi discepoli, li mandò da Gesù, dicendo: Sei tu colui che deve venire? o ne cerchiamo un altro?

Giovanni Battista mandò due dei suoi discepoli a Gesù per chiedere se fosse Lui il Messia atteso.

1. L'attesa del Messia - Luca 7:19

2. Abbi fiducia in Gesù - Luca 7:19

1. Matteo 11:2-3 - Quando Giovanni udì in prigione ciò che Cristo stava facendo, mandò i suoi discepoli a chiedergli: "Sei tu quello che doveva venire o dobbiamo aspettare qualcun altro?"

2. Isaia 35:4 - Di' a coloro che hanno un cuore timoroso: “Sii forte, non temere; il tuo Dio verrà, verrà con la vendetta; con la punizione divina verrà a salvarti”.

Luca 7:20 Quando quegli uomini furono venuti da lui, dissero: Giovanni Battista ci ha mandati da te, dicendo: Sei tu colui che deve venire? o ne cerchiamo un altro?

Due messaggeri di Giovanni Battista chiedono a Gesù se è lui il Messia che aspettavano.

1. "La fede di Giovanni Battista: guardare a Gesù"

2. "Cosa significa avere Gesù come nostro Messia?"

1. 1 Pietro 2:4-5 - "Mentre vi avvicinate a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, voi stessi, come pietre vive, venite edificati come casa spirituale, per essere un santo sacerdozio, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo».

2. Isaia 9:6 - "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace ."

Luca 7:21 E in quella stessa ora guarì molte loro infermità, piaghe e spiriti maligni; e a molti ciechi restituì la vista.

Gesù guarì molte persone dalle loro malattie fisiche e spirituali.

1: Compassione e misericordia di Gesù: come il nostro Signore e Salvatore porta guarigione e restaurazione

2: Guariti dalla fede: il potere di credere nel miracoloso

1: Matteo 9:35 - E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

2: 1 Pietro 2:24 - Il quale portò se stesso i nostri peccati nel proprio corpo sul legno, affinché noi, essendo morti ai peccati, vivessimo per la giustizia: per le cui piaghe siete stati guariti.

Luca 7:22 Allora Gesù, rispondendo, disse loro: Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito; come i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri viene predicato il vangelo.

Gesù insegna che testimoniare le Sue opere è predicare il vangelo ai poveri.

1: Il potere di Gesù - Come le opere di Gesù dimostrano la potenza del Suo vangelo.

2: Predicare il Vangelo ai poveri - Come le opere di Gesù dimostrano l'importanza di predicare il Vangelo ai poveri.

1: Matteo 11:5 - I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risorgono e ai poveri è predicato il Vangelo.

2: Isaia 61:1 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per predicare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a coloro che

sono legati.

Luca 7:23 E beato è colui che non si scandalizzerà di me.

Gesù dice ai suoi discepoli che chi crede in lui sarà beato.

1. Le benedizioni di credere in Gesù

2. Superare le sfide della fede

1. Giovanni 14:1-4 - Gesù dice ai suoi discepoli che chiunque crede in lui potrà compiere le opere che lui ha fatto.

2. Romani 8:37-39 – Paolo incoraggia i credenti dicendo che nulla può separarli dall'amore di Dio in Cristo Gesù.

Luca 7:24 E quando i messaggeri di Giovanni furono partiti, egli cominciò a parlare al popolo riguardo a Giovanni: Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna scossa dal vento?

Gesù parla alla gente di Giovanni Battista, chiedendo loro cosa erano andati a vedere nel deserto: una canna scossa dal vento?

1. Il potere della fede: cosa sei andato a vedere?

2. La vita di Giovanni Battista: un testimone nel deserto

1. Matteo 11:7-11 – “Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna scossa dal vento?”

2. Isaia 40,3-5 – “Una voce grida: 'Nel deserto preparate la via del Signore; raddrizzare nel deserto una strada maestra per il nostro Dio'”.

Luca 7:25 Ma che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito di morbide vesti? Ecco, coloro che sono vestiti magnificamente e vivono con delicatezza stanno nelle corti dei re.

Gesù mette in guardia dal farsi impressionare da coloro che sono esteriormente ricchi e hanno uno stile di vita lussuoso, poiché tali persone possono essere trovate nelle corti dei re.

1. Non lasciarti impressionare dalla ricchezza e dal lusso - Luca 7:25

2. Cerca la contentezza divina piuttosto che il guadagno mondano - Luca 7:25

1. Proverbi 30:8-9 - "Allontana da me la vanità e la menzogna: non darmi né povertà né ricchezze; nutrimi con il cibo che mi è conveniente; affinché io non sia sazio e ti rinneghi e dica: Chi è il Signore? oppure, divenuto povero, non rubi e non pronunci invano il nome del mio Dio».

2. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So sia come abbassarmi, sia come abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno. Tutto posso in Cristo che mi fortifica».

Luca 7:26 Ma che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e molto più di un profeta.

Questo passaggio parla della grandezza di Gesù, che era molto più di un profeta.

1. Gesù: molto più di un profeta

2. La gloria senza pari di Gesù

1. Ebrei 1:1-2 - Dio, che in passato più volte e in vari modi parlò ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio suo, che ha costituito erede di tutte le cose , attraverso il quale ha creato anche i mondi;

2. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle Sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. L’incremento del Suo governo e della pace non avrà fine.

Luca 7:27 Questi è colui del quale sta scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero, che preparerà la tua via davanti a te.

Questo passaggio parla di come Gesù sia colui di cui si parla nell'Antico Testamento, che fu inviato da Dio per preparare la strada alla Sua venuta.

1: Gesù è il compimento del disegno di salvezza di Dio.

2: Siamo chiamati a preparare la via al Signore proprio come ha fatto Gesù.

1: Isaia 40,3-5 – Voce di uno che chiama: “Preparate la via al Signore nel deserto; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2: Malachia 3:1 – “Vedi, io manderò il mio messaggero, che preparerà la via davanti a me. Allora all'improvviso il Signore che cerchi verrà al suo tempio; verrà il messaggero dell'alleanza che tu desideri», dice il Signore onnipotente.

Luca 7:28 Poiché io vi dico che tra i nati di donna non c'è profeta più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

Il brano dichiara che Giovanni Battista è il più grande profeta tra i nati di donna, ma che anche il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

1. Il potere del Regno: comprendere la grandezza del potere di Dio

2. Seguire il piano di Dio: accogliere gli ultimi nel Regno di Dio

1. Matteo 11:11 - "In verità vi dico, tra i nati di donna non è sorto nessuno più grande di Giovanni Battista; eppure il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui."

2. 1 Pietro 2:9 - "Ma voi siete un popolo eletto, un sacerdozio regale, una nazione santa, proprietà speciale di Dio, affinché possiate proclamare le lodi di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa".

Luca 7:29 E tutto il popolo che lo udì, e i pubblicani, giustificarono Dio, essendo battezzati col battesimo di Giovanni.

Le persone che ascoltarono Gesù e i pubblicani furono battezzate da Giovanni e giustificarono Dio.

1. Dobbiamo accettare il battesimo di Giovanni e giustificare Dio.

2. Il potere delle parole di Gesù e come possono unire le persone per giustificare Dio.

1. Luca 7:29

2. Romani 3:25-26 - "Poiché Dio presentò Gesù come sacrificio per il peccato. Le persone sono giustificate davanti a Dio quando credono che Gesù sacrificò la sua vita, versando il suo sangue. Ciò fu fatto per dimostrare che Dio nella sua tolleranza aveva lasciò impuniti i peccati commessi in precedenza."

Luca 7:30 Ma i farisei e i dottori della legge rigettarono contro se stessi il consiglio di Dio, non essendo battezzati da lui.

I farisei e i dottori della legge rifiutarono di accettare il consiglio di Dio, rifiutando di farsi battezzare da lui.

1. Accettare il consiglio di Dio e umiliarci davanti a lui.

2. L'importanza del battesimo e le sue implicazioni sul nostro rapporto con Dio.

1. Romani 10:9-10 - "che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. 10 Poiché con il cuore si crede alla giustizia, e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

2. Giacomo 4:6-7 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili". 7 Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi».

Luca 7:31 E il Signore disse: A che dunque paragonerò gli uomini di questa generazione? e a cosa assomigliano?

Il Signore Gesù ha chiesto come sono gli uomini di questa generazione.

1. Uomini di questa generazione: confronto tra la società odierna e gli standard biblici

2. Vivere in un mondo che non dà valore agli standard biblici

1. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati mediante il rinnovamento della tua mente.

2. Giacomo 4:4 - Popolo adultero! Non sai che l'amicizia con il mondo è inimicizia con Dio?

Luca 7:32 Sono simili a bambini seduti sulla piazza, che si chiamano l'un l'altro e dicono: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato; abbiamo pianto con voi e voi non avete pianto.

Le persone possono essere paragonate ai bambini del mercato che si chiamano ma non ricevono la risposta desiderata.

1: Dobbiamo essere disposti a rispondere alla chiamata di Dio, aprendo il nostro cuore alle gioie e ai dolori che Egli porta.

2: Dobbiamo stare attenti a non diventare indifferenti alla comunicazione di Dio, poiché può portare alla stagnazione spirituale.

1: Isaia 55:6 - "Cercate il Signore mentre si può trovare; invocatelo mentre è vicino;"

2: Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Luca 7:33 Infatti Giovanni il Battista venne senza mangiare pane né bere vino; e voi dite: Ha un diavolo.

La gente criticava Giovanni Battista per non aver seguito i loro stessi costumi sociali, sostenendo che avesse un diavolo.

1. Come rispondere alle critiche con grazia.

2. L'importanza dell'autocontrollo.

1. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

2. Filippesi 4:5 - "La vostra ragionevolezza sia nota a tutti. Il Signore è vicino."

Luca 7:34 Il Figlio dell'uomo è venuto mangiando e bevendo; e voi dite: Ecco un mangione e un beone di vino, amico di pubblicani e peccatori!

È venuto il Figlio dell'uomo mangiando e bevendo, ma è accusato di essere un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori.

1. L'accettazione di Cristo e del suo ministero

2. L'apertura di Gesù a tutti gli uomini

1. Matteo 11:19 - "Il Figlio dell'Uomo è venuto mangiando e bevendo, e dicono: 'Ecco un mangione e un beone, un amico dei pubblicani e dei peccatori!' Eppure la saggezza è giustificata dalle sue azioni."

2. Giovanni 8:12 - "Ancora una volta Gesù parlò loro, dicendo: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

Luca 7:35 Ma la sapienza è giustificata da tutti i suoi figli.

Gesù sta insegnando alla gente che coloro che sono saggi saranno giustificati dai propri figli.

1. La vera saggezza sarà ricompensata

2. Le benedizioni della saggezza

1. Proverbi 2:6-7 - Poiché il Signore dà la saggezza; dalla sua bocca escono conoscenza e intendimento; riserva una sana saggezza per gli uomini retti; egli è uno scudo per coloro che camminano nell'integrità.

2. Colossesi 2:3 - in cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

Luca 7:36 E uno dei farisei gli chiese di mangiare con lui. Ed egli entrò in casa del fariseo e si mise a tavola.

Gesù fu invitato a pranzo a casa di un fariseo.

1. Il significato dell'ospitalità: accogliere Gesù nelle nostre case

2. Il potere dell'invito: raggiungere gli altri

1. Romani 12:13 – Condividi con il popolo del Signore che è nel bisogno. Pratica l'ospitalità.

2. Ebrei 13:2 - Non dimenticare di mostrare ospitalità agli estranei, perché così facendo alcune persone hanno mostrato ospitalità agli angeli senza saperlo.

Luca 7:37 Ed ecco, una donna della città, che era una peccatrice, quando seppe che Gesù era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di unguento,

Una donna nota per essere peccatrice dimostrò il suo amore e la sua ammirazione per Gesù portandogli un vaso di alabastro pieno di unguento.

1. Il potere di dimostrare amore e gratitudine

2. Il perdono incondizionato di Gesù

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Matteo 6:12 - E rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori.

Luca 7:38 E stando ai suoi piedi dietro a lui piangeva, e cominciò a lavargli i piedi con lacrime, e li asciugava con i capelli del suo capo, e gli baciava i piedi, e li ungeva con l'unguento.

Una donna lavò e baciò i piedi di Gesù con le sue lacrime e i suoi capelli, e li unse con olio.

1. Gesù degno del nostro amore e della nostra devozione

2. Come mostrare il nostro amore per Gesù

1. Giovanni 13:1-17 - Gesù lava i piedi ai suoi discepoli

2. Romani 12:1-2 – Offrire noi stessi a Dio come sacrificio vivente

Luca 7:39 Vedendo ciò, il fariseo che lo aveva invitato parlò tra sé dicendo: Costui, se fosse stato un profeta, avrebbe saputo chi e che specie di donna è colei che lo tocca; peccatore.

Il fariseo che invitò Gesù a cena rimase scioccato nel vedere una donna peccatrice lavargli i piedi con le sue lacrime e i suoi capelli, credendo che un vero profeta lo avrebbe saputo.

1. Gesù ci mostra la potenza della grazia e del perdono permettendo ad una donna immorale di lavargli i piedi.

2. Dobbiamo essere disposti ad accettare e perdonare tutte le persone, indipendentemente dal loro passato.

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Matteo 7:1 - Non giudicate, per non essere giudicati.

Luca 7:40 E Gesù, rispondendo, gli disse: Simone, ho qualcosa da dirti. E lui dice: Maestro, continua a dire.

Gesù incontrò Simone e ebbe qualcosa da dirgli, spingendo Simone a chiedergli di continuare a parlare.

1. Gesù ha qualcosa da dire a tutti noi: non aver paura di ascoltare e chiedere di più.

2. Apri il tuo cuore e la tua mente a Gesù: ha qualcosa da dirti che può cambiare la tua vita.

1. 1 Giovanni 3:18: "Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità".

2. Giacomo 1:19-20: "Dunque, fratelli miei diletti, ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio".

Luca 7:41 C'era un creditore che aveva due debitori: l'uno doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta.

La parabola dei due debitori sottolinea l'importanza del perdono.

1: Il perdono di Dio è infinitamente più grande del nostro e dovremmo essere pronti a perdonare coloro che ci hanno fatto del male.

2: Non dovremmo giudicare eccessivamente gli altri, poiché tutti abbiamo i nostri peccati da sopportare.

1: Matteo 6:14-15 - “Infatti, se tu perdoni ad altri che peccano contro di te, anche il tuo Padre celeste perdonerà te. Ma se tu non perdoni agli altri i loro peccati, il Padre tuo non perdonerà i tuoi peccati”.

2: Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

Luca 7:42 E poiché non avevano nulla da pagare, perdonò apertamente a entrambi. Dimmi dunque, chi di loro lo amerà di più?

Gesù raccontò una parabola su due debitori a cui fu perdonato il debito, chiedendo in risposta chi lo avrebbe amato di più.

1. L'amore incondizionato di Cristo

2. Gratitudine in risposta al perdono

1. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo.

2. Salmo 103:11-12 - Poiché quanto sono alti i cieli sopra la terra, tanto grande è la sua

amorevole benignità verso coloro che lo temono. Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

Luca 7:43 Simone rispose e disse: Credo che sia colui al quale ha perdonato di più. Ed egli gli disse: Hai giudicato giustamente.

Simone indovina correttamente che Gesù ha perdonato il maggiore dei due debitori.

1. La Misericordia di Gesù – La volontà di Gesù di perdonare i nostri peccati anche se non lo meritiamo.

2. Il Giudizio di Gesù - Come dovremmo sforzarci di prendere le giuste decisioni in conformità con la volontà di Dio.

1. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Luca 7:44 Ed egli si volse alla donna, e disse a Simone: Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato acqua per i piedi; lei invece mi ha lavato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i capelli del suo capo.

Gesù ci mostra l’importanza di mostrare ospitalità e compassione.

1. "Vivere con compassione: l'esempio di ospitalità di Gesù"

2. "Il potere della compassione: come Gesù cambiò il cuore di Simone"

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati".

2. Giacomo 2:13 - "Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio."

Luca 7:45 Tu non mi hai dato un bacio; ma questa donna, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi.

Questo brano parla di Gesù che mostra misericordia e grazia verso una donna peccatrice, mentre lui non viene accolto con lo stesso rispetto.

1. Meritare la Misericordia: Gesù ci insegna ad accogliere tutti con amore

2. Accettare la grazia: come ricevere perdono e compassione

1. Efesini 4:32 - E siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come anche Dio vi ha perdonati in Cristo.

2. Proverbi 31:8-9 – Parla per coloro che non possono parlare da soli, per i diritti di tutti coloro che sono indigenti. Parla e giudica equamente; difendere i diritti dei poveri e dei bisognosi.

Luca 7:46 Non hai unto con olio il mio capo; ma questa donna mi ha unto i piedi con olio.

Questo passaggio parla dell'atto di una donna che unge i piedi di Gesù con unguento.

1: Gesù ci insegna che gli atti di gentilezza e di amore disinteressato sono più importanti della tradizione o del rituale.

2: Gesù ci mostra che non è quello che facciamo, ma il cuore con cui lo facciamo che conta.

1: Giovanni 13:34-35: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."

2: 1 Giovanni 4:7-8: "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; poiché Dio è Amore."

Luca 7:47 Perciò ti dico che i suoi peccati, che sono molti, le sono perdonati; poiché ha amato molto; ma a chi è perdonato poco, ama poco.

Questo passaggio sottolinea che quando a qualcuno viene perdonato molto, amerà molto; al contrario, quando a qualcuno viene perdonato poco, amerà poco.

1. Maggiore è il nostro perdono, maggiore è il nostro amore

2. Il potere dell'amore attraverso il perdono

1. 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

2. Efesini 4:32 - E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo.

Luca 7:48 Ed egli le disse: I tuoi peccati ti sono perdonati.

Questo passaggio di Luca 7:48 parla di Gesù che perdona i peccati di una donna.

1: La misericordia e l'amore di Dio sono a disposizione di chiunque si rivolga a Lui per chiedere perdono.

2: Le parole di perdono di Gesù portano guarigione e speranza a coloro che le cercano.

1: Efesini 4:32 - "E siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonati in Cristo."

2: Romani 3:22-25 - "Infatti non c'è differenza tra Giudei e Gentili: lo stesso Signore è il Signore di tutti e benedice abbondantemente tutti coloro che lo invocano, poiché: "Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato." Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno udito? E come potranno ascoltare senza che qualcuno gli predichi? E come potranno predicare se non sono loro? inviato? Come sta scritto: «Quanto sono belli i piedi di chi porta buone notizie!».

Luca 7:49 E quelli che erano a tavola con lui cominciavano a dire tra sé: Chi è anche lui che perdona i peccati?

Durante un pasto, gli ospiti di Gesù notarono che Egli aveva il potere di perdonare i peccati e cominciarono a chiedersi chi fosse.

1. Gesù è il Salvatore del mondo: come il suo perdono cambia tutto

2. Il potere del perdono: come l'amore di Gesù trasforma la vita

1. Efesini 1:7 - In Lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo le ricchezze della sua grazia.

2. Colossesi 1:14 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, perfino il perdono dei peccati.

Luca 7:50 Ed egli disse alla donna: La tua fede ti ha salvata; vai in pace.

Gesù loda una donna per la sua fede e le dice di andare in pace.

1. La forza della fede in Gesù Cristo

2. Vivere una vita di pace attraverso la fede in Gesù

1. Efesini 2:8-9, "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi".

2. Giacomo 3:17-18, "Ma la sapienza dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, aperta alla ragione, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. E un raccolto di giustizia è seminato in pace da coloro che che fanno la pace."

Luca 8 contiene importanti insegnamenti di Gesù e racconta diversi miracoli significativi, tra cui la parabola del seminatore, il calmamento di una tempesta e i miracoli di guarigione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che viaggia di città in città, predicando il Regno di Dio. Era accompagnato dai suoi dodici discepoli e da alcune donne che erano state guarite da spiriti maligni e malattie (Luca 8:1-3). Gesù poi raccontò la parabola del seminatore per illustrare le diverse risposte alla parola di Dio. I semi caduti sul terreno buono rappresentano coloro che ascoltano la parola di Dio, la trattengono e producono un raccolto (Luca 8:4-15). Ha anche sottolineato che nessuno accende una lampada solo per nasconderla; allo stesso modo, nulla nella nostra vita è nascosto che non sarà rivelato o tenuto segreto che non sarà conosciuto (Luca 8:16-18).

2° Paragrafo: Mentre Gesù insegnava, sua madre e i suoi fratelli vennero a trovarlo, ma non potevano raggiungerlo a causa della folla. Quando gli fu detto questo, Gesù rispose dicendo che coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica sono la Sua vera

famiglia (Luca 8:19-21). Più tardi, mentre attraversavano il lago con i discepoli, si scatenò una tempesta che fece loro temere per la propria vita, nonostante tra loro ci fossero pescatori esperti. Al contrario, dormendo tranquillamente la barca si svegliò rimproverata dalle onde del vento calmando la tempesta dimostrando autorità sulla natura, i discepoli rimasero a chiedersi la sua potenza chiedendo "Chi è costui? Comanda anche ai venti e alle acque che gli obbediscano" (Luca 8:22-25).

3° paragrafo: Dopo aver raggiunto l'altra parte della regione del lago, Geraseni incontrò un uomo posseduto da demoni che viveva in tombe chiamate lui stesso Legione perché molti demoni erano entrati in lui. I demoni implorarono di non ordinare loro di andare nell'Abisso, invece permisero di entrare nel gregge di maiali nelle vicinanze che poi corsero giù per la ripida riva nel lago annegarono dimostrando potere sulle forze spirituali la liberazione dell'oscurità riportò l'uomo alla sanità mentale tornò a casa proclamando ciò che gli aveva fatto in tutta la città (Luca 8:26-39). Il capitolo conclude due storie di guarigione interconnesse donna sanguinante dodici anni ha toccato il bordo dell'indumento guarito la fede Il leader della sinagoga di Giairo la cui figlia morente raggiunse la ragazza di casa già morta ma le prese la mano disse "Bambina alzati!" lei si alzò una volta cominciò a mangiare entrambi questi incidenti affermarono l'autorità sulla capacità della morte per malattia di portare vita intera dove c'è disperazione morte per malattia.

Luca 8:1 Poi avvenne che egli girava per ogni città e villaggio, predicando e annunziando la buona novella del regno di Dio; e i dodici erano con lui.

Gesù viaggiava per predicare la buona notizia del regno di Dio e i dodici erano con lui.

1. Gesù è il portatore della Buona Novella - Luca 8:1

2. La chiamata al discepolato – Luca 8:1

1. Matteo 9:35-36 Gesù girava per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando la buona novella del regno e guarendo ogni malattia e infermità.

2. Marco 6:34 Quando Gesù sbarcò e vide una grande folla, ne ebbe compassione, perché erano come pecore senza pastore. Così cominciò a insegnare loro molte cose.

Luca 8:2 E alcune donne che erano state guarite da spiriti maligni e da infermità, Maria chiamata Maddalena, dalle quali uscirono sette diavoli,

Il brano menziona Maria Maddalena, che fu guarita da spiriti maligni e malattie.

1. A sul potere della guarigione e sull'amore di Cristo.

2. A sul superamento delle avversità e su come Dio può aiutarci a superarle.

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2. Giacomo 5:16 – Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta è potente ed efficace.

Luca 8:3 E Giovanna, moglie del maggiordomo di Cusa Erode, e Susanna, e molti altri, che gli provvedevano dei loro beni.

Questo passaggio mette in risalto le tante donne che hanno contribuito a Gesù e al suo ministero, utilizzando le proprie risorse.

1. "Vivere generosamente: il potere del sostegno delle donne"

2. "Le donne nel Regno: un modello di dedizione e investimento"

1. Proverbi 31:10-31

2. Luca 16:10-13

Luca 8:4 E quando molta gente si radunò e accorreva a lui da ogni città, egli parlò con una parabola:

La grande folla si radunava in ogni città per ascoltare Gesù insegnare.

1. Gesù insegna attraverso le parabole

2. La potenza della Parola di Gesù

1. Matteo 13,3-9 – Gesù spiega la parabola del seminatore.

2. Salmo 19:7-8 - La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice.

Luca 8:5 Un seminatore uscì a seminare il suo seme; e mentre seminava, alcuni caddero lungo la strada; e fu calpestato e gli uccelli del cielo lo divorarono.

Un seminatore uscì per distribuire i suoi semi, ma una parte cadde in un luogo dove fu calpestata e mangiata dagli uccelli.

1. La fedeltà del seminatore ??Come la fedeltà di Dio può essere vista attraverso le azioni del seminatore

2. Il rischio nel raggiungere gli altri Dobbiamo essere disposti a correre dei rischi per raggiungere e seminare i semi del Vangelo.

1. Matteo 13,3-9 Gesù spiega la parabola del seminatore e del seme.

2. Giovanni 4:35-38 Gesù incoraggia i suoi discepoli a seminare i semi del vangelo.

Luca 8:6 E alcuni caddero sulla roccia; e appena germogliò, seccò, perché gli mancava l'umidità.

Il seme caduto sulla roccia seccò per mancanza di umidità.

1: La provvidenza di Dio è sempre sufficiente per noi; dobbiamo aver cura di ricercarlo per prosperare.

2: Dobbiamo stare attenti a come rispondiamo alla parola di Dio se vogliamo fiorire nella vita.

1: Salmo 1:3 - "Egli è come un albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione, e le sue foglie non appassiscono."

2: Isaia 58:11 - "E il Signore ti guiderà del continuo, sazierà il tuo desiderio in luoghi aridi e renderà forti le tue ossa; e sarai come un giardino irrigato, come una sorgente d'acqua, le cui acque non vengono meno."

Luca 8:7 E alcuni caddero tra le spine; e le spine germogliarono con esso e lo soffocarono.

Questo passaggio ci insegna che se permettiamo alle distrazioni di mettere radici nella nostra vita, queste possono impedirci di crescere nella nostra fede.

1. "Seminare semi di fede nonostante le distrazioni"

2. "Crescere nella fede nonostante le sfide"

1. Colossesi 3:2 - "Rivolgi la mente alle cose di lassù, non a quelle terrene."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Luca 8:8 Un'altra cadde sulla buona terra, germogliò e fruttò il centuplo. E dopo aver detto queste cose, gridò: Chi ha orecchi da intendere, intenda.

La parabola del seminatore incoraggia gli ascoltatori a riporre la propria fede in Dio per crescere e portare frutto.

1. Quando riponiamo la nostra fede in Dio, Egli provvederà per noi

2. Il potere della fede in Dio per trasformare la vita

1. 2 Corinzi 9:8 - E Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia, affinché, avendo in ogni cosa ogni cosa in ogni momento, abbondiate in ogni opera buona.

2. Matteo 17:20 - Disse loro: ? a causa della tua poca fede. Perché in verità vi dico: se avrete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: ? spostati da qui a là,??e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile.??

Luca 8:9 E i suoi discepoli lo interrogarono, dicendo: Che potrebbe essere questa parabola?

Questo passaggio racconta dei discepoli di Gesù che si interrogavano sul significato di una parabola da lui pronunciata.

1. Dobbiamo essere sempre disposti a porre domande per comprendere meglio la Parola di Dio.

2. Dovremmo avvicinarci a Dio con cuore e mente aperti, cercando verità e saggezza.

1. Proverbi 2:3-5 - se invochi la visione profonda e alzi la voce per comprendere, se lo cerchi come l'argento e lo cerchi come un tesoro nascosto, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

Luca 8:10 Ed egli disse: A voi è dato conoscere i misteri del regno di Dio; ma ad altri in parabole; affinché vedendo potrebbero non vedere e udendo potrebbero non capire.

I misteri del Regno di Dio sono rivelati a coloro che lo cercano, ma rimangono nascosti a coloro che non lo cercano.

1. Il potere della fede: ricercare i misteri del Regno di Dio

2. Il velo dell'incredulità: svelare i misteri del Regno di Dio

1. Matteo 13:11-17 - Parabola del seminatore

2. Giovanni 6:44-45 – Attrarre tutti a Dio

Luca 8:11 Ora la parabola è questa: Il seme è la parola di Dio.

Questa parabola ci insegna che la Parola di Dio è come un seme che ha bisogno di essere seminato e curato affinché cresca e porti frutto.

1. "La Parola di Dio è come un seme"

2. "Crescere nella fede mediante la Parola di Dio"

1. Matteo 13:1-9 - La parabola del seminatore

2. Giacomo 1:18-25 – Essere operatori della Parola

Luca 8:12 Quelli lungo la strada sono quelli che ascoltano; allora viene il diavolo e porta via la parola dai loro cuori, affinché non credano e siano salvati.

Non sempre la Parola di Dio è accettata da tutti e il diavolo si affretta a portare via il suo messaggio a chi non lo riceve.

1. Dare ascolto alla Parola di Dio: il potere dell'accettazione

2. Rifiutare la Parola di Dio: le conseguenze della disobbedienza

1. Matteo 13:18-23 - La parabola del seminatore

2. Giacomo 1:21 – La Parola di verità in azione

Luca 8:13 Sono sulla roccia coloro che, quando ascoltano, accolgono la parola con gioia; e non hanno radice coloro che credono per un momento, ma nel momento della tentazione cadono.

La parabola del seminatore insegna che non tutti coloro che ascoltano la Parola di Dio la riceveranno veramente. Alcuni lo accetteranno, ma non avranno una radice abbastanza profonda per rimanere fedeli quando saranno messi alla prova.

1. Coltivare una radice profonda: come garantire la propria fedeltà di fronte alla tentazione

2. La parabola del seminatore: acquisire una comprensione più profonda della Parola di Dio

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che vi trovate ad affrontare prove di vario genere, 3 perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. 4La perseveranza compia la sua opera affinché siate maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Colossesi 2:6-7 - Così dunque, come avete ricevuto Cristo Gesù come Signore, continuate a vivere in lui, 7 radicati ed edificati in lui, rafforzati nella fede come vi è stato insegnato e traboccanti di gratitudine .

Luca 8:14 E ciò che è caduto tra le spine sono coloro che, dopo aver ascoltato, se ne vanno e sono soffocati dalle preoccupazioni, dalle ricchezze e dai piaceri di questa vita, e non portano frutto alla perfezione.

La parabola del seminatore rivela che alcune persone che ascoltano la parola di Dio si lasciano facilmente distrarre dalle preoccupazioni e dai piaceri mondani, impedendo così loro di portare frutto.

1: Non lasciare che le preoccupazioni di questo mondo soffochino la tua fede.

2: Rifiuta le distrazioni del mondo e concentrati su Dio.

1: Matteo 6:24-34 - Gesù ci incoraggia a non lasciare che i nostri cuori siano appesantiti dalle preoccupazioni mondane.

2: Giacomo 4:7-10 - Resisti al diavolo e avvicinati a Dio.

Luca 8:15 Ma stanno su una buona terra coloro che, con cuore onesto e buono, dopo aver ascoltato la parola, la osservano e portano frutto con perseveranza.

Coloro che ascoltano la Parola di Dio e la custodiscono nel cuore, mostrando pazienza e perseveranza, porteranno buoni frutti.

1. La forza della pazienza nella vita cristiana

2. Coltivare un cuore buono e onesto

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Salmo 51:10 - Crea in me, o Dio, un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito

saldo.

Luca 8:16 Nessuno, quando ha acceso una candela, la copre con un vaso, o la mette sotto il letto; ma lo mette sopra un candelabro, affinché coloro che entrano possano vedere la luce.

Nessun uomo nasconde una luce quando l'ha accesa; invece, è posizionato in un luogo visibile affinché gli altri possano vederlo.

1: Fai risplendere la tua luce affinché il mondo possa vedere ed essere un faro di speranza per gli altri.

2: Siamo chiamati ad essere fari di luce e a condividere la verità del Vangelo con il mondo.

1: Matteo 5:16 - Lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

2: Giovanni 1:4-5 - In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta.

Luca 8:17 Poiché nulla è segreto che non debba essere manifestato; né alcuna cosa nascosta, che non sarà conosciuta e non verrà fuori.

Niente è nascosto, niente resterà segreto; tutti i segreti verranno svelati.

1: Dovremmo sforzarci di vivere una vita di integrità e onestà, poiché Dio vede tutto e nulla Gli è nascosto.

2: Dio è sovrano e nessun segreto Gli è nascosto, dovremmo cercare di essere obbedienti e agire secondo la Sua volontà.

1: Giobbe 34:21-22 - Poiché i suoi occhi sono sulle vie dell'uomo e vede tutti i suoi passi. Non ci sono tenebre, né ombra di morte, dove possano nascondersi gli operatori d'iniquità.

2: Proverbi 5:21 - Poiché le vie dell'uomo sono davanti agli occhi dell'Eterno, ed egli medita tutte le sue azioni.

Luca 8:18 Badate dunque bene a come ascoltate: perché a chiunque ha, sarà dato; e a chiunque non ha, sarà tolto anche quello che sembra avere.

Gesù ci insegna a prestare attenzione a ciò che ascoltiamo in modo da poter ricevere benedizioni da Dio e non perdere ciò che già abbiamo.

1. Indossare le orecchie della fede: imparare ad ascoltare la Parola di Dio

2. Una benedizione per il cuore in ascolto: svelare le ricchezze della Parola di Dio

1. Giacomo 1:19-21 - Comprendi che la Parola di Dio è perfetta e dovrebbe essere applicata alla nostra vita.

2. Salmo 119:105 - Medita giorno e notte sulla Parola di Dio per comprenderla più profondamente.

Luca 8:19 Allora sua madre e i suoi fratelli vennero da lui, e non potevano avvicinarsi a lui per la stampa.

La madre e i fratelli di Gesù cercarono di raggiungerlo, ma non ci riuscirono a causa della grande folla.

1. Non lasciare che nessun ostacolo ti impedisca di cercare Dio.

2. È importante dare priorità ai nostri rapporti con la famiglia e con Dio.

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2. Marco 3:31-35 - Vennero allora i suoi fratelli e sua madre e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. E la folla sedeva attorno a lui e gli dicevano: Ecco tua madre e i tuoi fratelli senza che ti cerchino. Ed egli rispose loro, dicendo: Chi è mia madre o i miei fratelli? Ed egli guardò intorno a coloro che sedevano attorno a lui e disse: Ecco mia madre e i miei fratelli! Poiché chiunque farà la volontà di Dio, costui sarà mio fratello, mia sorella e mia madre.

Luca 8:20 E gli fu riferito da alcuni che dicevano: Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori

desiderosi di vederti.

Gesù viene informato dalla gente che sua madre e i suoi fratelli sono fuori e vogliono vederlo.

1. ? □ Legami familiari: L'amore di Gesù per i suoi??

2. ? □ Il potere dell'amore: l'amore incondizionato di Gesù??

1. Matteo 12,46-50 (Risposta di Gesù a sua madre e ai suoi fratelli)

2. Marco 3,31-35 (Risposta di Gesù a sua madre e ai suoi fratelli)

Luca 8:21 Ed egli, rispondendo, disse loro: Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.

Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.

1. "La promessa di una vita abbondante", che sottolinea l'importanza di vivere secondo la Parola di Dio

2. "Il potere dell'ascolto", sottolineando l'importanza di prendersi del tempo per ascoltare profondamente la Parola di Dio

1. Giacomo 1:22-25, che parla di essere operatori della Parola e non solo ascoltatori

2. Giovanni 14:15-21, che parla della promessa di Gesù della vita eterna per coloro che osservano i suoi comandamenti

Luca 8:22 Un giorno Gesù salì su una barca con i suoi discepoli e disse loro: Passiamo all'altra riva del lago. E si lanciarono.

Gesù e i suoi discepoli salgono su una barca e salpano verso l'altra sponda del lago.

1. Il viaggio di Gesù con i suoi discepoli: la forza dell'unione

2. La fede di Gesù e dei suoi discepoli: imparare a fidarsi di Dio nelle situazioni difficili

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Luca 8:23 Ma mentre navigavano, egli si addormentò e si scatenò sul lago una tempesta di vento; ed erano pieni d'acqua ed erano in pericolo.

Mentre navigavano con Gesù, i discepoli si trovarono ad affrontare una tempesta durante la quale rischiarono di affondare.

1. Possiamo confidare in Dio nei momenti di pericolo e incertezza.

2. Anche quando le cose sembrano fuori controllo, Dio ha il controllo e può aiutarci a superare qualsiasi situazione.

1. Salmo 46:1-3 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

2. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

Luca 8:24 Ed essi vennero a lui, e lo svegliarono, dicendo: Maestro, maestro, noi periamo. Allora si alzò e minacciò il vento e la furia delle acque: ed essi cessarono e ci fu calma.

I discepoli temevano di morire in una tempesta, ma Gesù calmò il vento e l'acqua.

1. Nei momenti difficili, possiamo confidare in Gesù per portarci la pace.

2. Dio è sovrano su tutti gli elementi della natura e ci proteggerà anche nel mezzo di una tempesta.

1. Matteo 6:25-27 - Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più dei vestiti? Guarda gli uccelli del cielo; non seminano, non raccolgono, non immagazzinano nei granai, eppure il vostro Padre celeste li nutre. Non sei molto più prezioso di loro?

2. Salmo 46:10 - Dice: ? Resta fermo e sappi che io sono Dio; Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra.??

Luca 8:25 Ed egli disse loro: Dov'è la vostra fede? Ed essi, impauriti, si chiedevano l'un l'altro: Che razza d'uomo è costui? poiché egli comanda anche ai venti e all'acqua, ed essi gli obbediscono.

La fede è essenziale per obbedire ai comandamenti di Dio.

1. "Il potere della fede: obbedire ai comandi di Dio"

2. "Non temere: la forza della fede"

1. Ebrei 11:1-6

2. Romani 10:17

Luca 8:26 E giunsero al paese dei Gadareni, che è di fronte alla Galilea.

Il brano racconta dell'arrivo di Gesù e dei suoi discepoli nel paese dei Gadareni, di fronte alla Galilea.

1. Il viaggio di Gesù verso il lato opposto - Esplorando il significato del miracolo di Gesù nel paese dei Gadareni

2. Uscire dalle nostre zone di comfort – L'esempio della missione di Gesù nel Paese dei Gadareni

1. Matteo 8:28-34 - Miracolo di Gesù nel paese dei Gadareni

2. Marco 5:1-20 - Il miracolo di Gesù con l'uomo posseduto dal demonio nel paese dei Gadareni

Luca 8:27 E mentre usciva per sbarcare, gli incontrò dalla città un uomo che aveva demoni da molto tempo, e non portava vesti, né dimorava in nessuna casa, se non nei sepolcri.

Passaggio Un uomo con demoni dentro di sé, che non era vestito e viveva nelle tombe, incontrò Gesù quando arrivò sulla terra.

1. La speranza degli emarginati: come Gesù riscatta i più perduti.

2. L'amore incondizionato di Gesù: come raggiunge tutti.

1. Matteo 12:22-28 - Gesù scaccia un demone ed è accusato di scacciare i demoni mediante il potere di Beelzebul.

2. Marco 5:1-20 - Gesù scaccia molti demoni da un uomo e li manda in un gregge di maiali.

Luca 8:28 Quando vide Gesù, gridò, cadde davanti a lui e disse ad alta voce: Che ho da fare con te, Gesù, Figlio di Dio altissimo? Ti prego, non tormentarmi.

L'uomo chiese a Gesù di non tormentarlo poiché riconosceva che Gesù era il Figlio di Dio.

1. La forza di riconoscere Gesù come Figlio di Dio

2. L'importanza di confidare in Gesù

1. Matteo 8:29 - "Ed ecco, gridarono, dicendo: Che abbiamo a che fare con te, Gesù, Figlio di Dio?"

2. Filippesi 4:6-7 - "Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e menti per mezzo di Cristo Gesù".

Luca 8:29 (Infatti egli aveva comandato allo spirito immondo di uscire da quell'uomo, poiché spesso lo aveva catturato; ed egli era tenuto legato con catene e ceppi; ed egli spezzò i legami, e fu condotto dal diavolo in il deserto.)

Il brano parla di un uomo che era tenuto in catene dal diavolo, ma Gesù comandò allo spirito immondo di uscire da lui.

1: Possiamo sempre rivolgerci a Gesù nei momenti di disperazione, perché Lui ci libererà sempre.

2: Anche quando ci sentiamo impotenti, Gesù può fornirci la forza per spezzare le catene della nostra prigionia.

1: Romani 8:1-2 (Non vi è dunque ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali camminano non secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha reso libero dalla legge del peccato e della morte).

2: Salmo 146:7 (Che esegue il giudizio per gli oppressi: che dà il cibo agli affamati. Il SIGNORE scioglie i prigionieri:)

Luca 8:30 E Gesù lo interrogò, dicendo: Qual è il tuo nome? E disse: Legione: perché molti diavoli erano entrati in lui.

Questo passaggio descrive come Gesù incontrò un uomo posseduto da molti diavoli, al quale Gesù gli chiese il suo nome e l'uomo rispose con "Legione".

1. Superare i nostri demoni interiori attraverso la fede in Gesù

2. Comprendere la nostra identità in Cristo

1. Matteo 8:28-34 Gesù scaccia i demoni da due uomini

2. Romani 8:37-39 Nessun potere può separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù

Luca 8:31 E lo pregavano che non comandasse loro di prendere il largo.

Un gruppo di demoni chiese a Gesù di non mandarli negli abissi.

1. Le profondità della fede: imparare a confidare in Gesù

2. Superare la tentazione: rifiutare le bugie di Satana

1. Matteo 4,1-11 - La tentazione di Gesù nel deserto

2. Giacomo 4:7 - Resisti al diavolo ed egli fuggirà da te

Luca 8:32 E c'era là un branco di molti porci che pascolavano sul monte; ed essi lo pregavano di permettere loro di entrarvi. E li ha subiti.

Gesù permise al branco di porci di entrare sulle montagne.

1: Dovremmo ricordare che Gesù è pieno di grazia e misericordia e possiamo fidarci di Lui per fare ciò che è meglio per noi.

2: Il potere di Gesù è illimitato ed Egli può guarire e aiutare in modi che non possiamo immaginare.

1: Matteo 8,1-3 - Quando Gesù entrò a Cafarnao, un centurione venne da lui chiedendo aiuto per il suo servo.

2: Giovanni 8:1-11 - Gesù perdonò la donna sorpresa in adulterio e le disse di andare e non peccare più.

Luca 8:33 Allora i diavoli uscirono dall'uomo ed entrarono nei porci; e il branco si precipitò giù per una rupe nel lago, e rimase soffocato.

I diavoli abbandonarono un uomo e possedettero un branco di porci, che poi corsero giù per un luogo ripido e morirono nel lago.

1. Il potere di Gesù per vincere la possessione demoniaca

2. L'importanza di confidare nel Signore

1. Matteo 8:28-34 – Gesù assume autorità sui demoni

2. Giacomo 1:2-4 – Trovare gioia nelle prove e nelle tribolazioni.

Luca 8:34 Quelli che li nutrivano, vedendo ciò che era accaduto, fuggirono e andarono a raccontarlo in città e nella campagna.

Le persone che stavano dando da mangiare all'indemoniato si spaventarono quando videro Gesù scacciare i demoni e corsero a raccontare ad altri l'accaduto.

1. Il potere di Gesù Cristo - Come Gesù ha il potere di superare qualsiasi cosa.

2. Rispondere ai miracoli di Gesù - Come dovremmo rispondere ai miracoli e ai prodigi che Gesù compie.

1. Matteo 8:16 - Venuta la sera, molti indemoniati furono condotti a Gesù, ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati.

2. Marco 5:19 - Ma Gesù non glielo permise, ma gli disse: ? □ o torna a casa dalla tua gente e racconta loro quanto il Signore ha fatto per te e come ha avuto pietà di te.??

Luca 8:35 Allora uscirono per vedere ciò che era avvenuto; e vennero da Gesù, e trovarono l'uomo dal quale erano usciti i demoni, seduto ai piedi di Gesù, vestito e sano di mente; ed ebbero paura.

L'uomo indemoniato fu guarito da Gesù e fu trovato ai suoi piedi, vestito e sano di mente.

1. Il potere di Dio di guarirci e ristorarci può essere trovato in Gesù.

2. Gesù è la fonte della nostra speranza e guarigione.

1. Isaia 53:5 - ? Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci portò la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.??

2. Matteo 11:28 - ? □ venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò riposo.??

Luca 8:36 Anche quelli che videro dissero loro in che modo l'indemoniato era stato guarito.

Questo passaggio racconta di come Gesù guarì qualcuno dalla possessione del diavolo.

1. Il potere di Dio di guarire gli oppressi

2. La verità del potere salvifico di Gesù

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure noi siamo stati guariti".

2. Atti 10:38 - "Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui."

Luca 8:37 Allora tutta la moltitudine del paese dei Gadareni tutt'intorno lo pregava di allontanarsi da loro; poiché furono presi con grande paura; ed egli salì sulla nave e tornò indietro.

Il popolo dei Gadareni implorò Gesù di lasciare la loro città per paura. Gesù allora ritornò sulla barca e partì.

1. La potenza e la presenza di Dio possono portare paura anche a coloro che non Lo conoscono.

2. Quando ci sentiamo sopraffatti o spaventati, Gesù è sempre lì per aiutarci.

1. Salmo 34:7 - L'angelo del Signore si accampa attorno a coloro che lo temono e li libera.

2. Isaia 41:10 – Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Luca 8:38 Or l'uomo dal quale erano partiti i demoni lo pregò di poter stare con lui; ma Gesù lo congedò dicendo:

L'uomo liberato dai demoni chiese di restare con Gesù, ma Gesù gli disse di andare a diffondere la buona notizia di quanto era accaduto.

1. L'importanza della testimonianza - L'uomo chiese di restare con Gesù, ma Gesù gli

disse di uscire e diffondere la buona notizia di quanto era accaduto.

2. Il potere di Gesù - Gesù aveva la potente capacità di scacciare i demoni e liberare un uomo.

1. Marco 16:15-20 - Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

2. Atti 1:8 - Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della Terra. terra.

Luca 8:39 Ritorna a casa tua e mostra quante grandi cose Dio ti ha fatte. E se ne andò e rese pubbliche per tutta la città le grandi cose che Gesù gli aveva fatto.

Un uomo fu guarito da Gesù, tornò a casa e parlò a tutti in città del potere guaritore di Gesù.

1. Come il potere di Gesù guarisce e trasforma la vita

2. Il potere della testimonianza: come le nostre storie possono avere un impatto sul mondo

1. Marco 5:19 - ? □ e comanda loro severamente che nessuno lo sappia; e comandò che le fosse dato qualcosa da mangiare.??

2. Romani 10:14-15 - ? □ come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come potranno predicare se non quando saranno mandati???

Luca 8:40 E avvenne che, quando Gesù fu ritornato, la gente lo accolse con gioia, perché tutti lo aspettavano.

La gente aspettava con ansia il ritorno di Gesù.

1: Aspettare il Signore porta gioia e soddisfazione.

2: Dio a volte ritarda ma non deluderà mai.

1: Salmo 27:14 - Aspetta il Signore; sii forte e fatti coraggio e aspetta il Signore.

2: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

Luca 8:41 Ed ecco arrivare un uomo di nome Giàiro, che era capo della sinagoga, e si gettò ai piedi di Gesù, pregandolo di entrare in casa sua.

Un uomo di nome Giàiro, capo della sinagoga, cadde ai piedi di Gesù e lo pregò di venire a casa sua.

1. L'umiltà e la fede di Giairo

2. La potenza della presenza di Gesù

1. Matteo 15,22-28 - La fede della donna cananea

2. Marco 5:21-43 - Gesù guarisce la donna emorragica e resuscita dai morti la figlia di Giairo

Luca 8:42 Infatti egli aveva una figlia unica, di circa dodici anni, che giaceva morente. Ma mentre andava, la gente lo affollava.

Il brano racconta di un padre che aveva una figlia che aveva circa dodici anni e stava morendo. Le persone intorno a lui lo affollavano mentre andava.

1. Il valore della famiglia: l'amore di un padre nei momenti di dolore

2. Il potere della compassione: il dolore di un padre nel momento del bisogno

1. Salmo 34:18 - ? □ Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto.??

2. Matteo 9:36 - ? □ Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.??

Luca 8:43 E una donna che aveva un flusso di sangue da dodici anni, la quale aveva speso tutti i suoi beni presso i medici, senza poter essere guarita da alcuno,

Questo brano racconta di una donna che soffriva da 12 anni di un disturbo emorragico e aveva speso tutti i suoi soldi in cure mediche senza successo.

1. Dio è il guaritore supremo e la nostra speranza di guarigione risiede in Lui.

2. La potenza di Dio è più grande di tutti i nostri sforzi combinati.

1. Giacomo 5:14-15 ? Qualcuno di voi è malato? Chiamino gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li ungano con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede farà guarire il malato; il Signore li risusciterà.??

2. Isaia 53:5 "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace è caduto su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

Luca 8:44 Gli andò dietro e toccò l'orlo della sua veste; e subito il flusso di sangue si fermò.

Questo passaggio di Luca 8:44 racconta la storia di una donna con una grave condizione medica che guarì quando toccò l'orlo della veste di Gesù.

1. Il potere curativo di Gesù: un segno della sua divinità

2. Fede e miracoli: come le nostre convinzioni possono aiutarci a superare le avversità

1. Matteo 9:20-22 (Ed ecco, una donna, che era malata da un flusso di sangue da dodici anni, venne dietro a lui e toccò l'orlo della sua veste, perché diceva dentro di sé: Se solo potessi toccare la sua veste, sarò guarito". Ma Gesù lo voltò e, quando la vide, disse: "Figlia, consolati; la tua fede ti ha guarito. E la donna fu guarita da quel momento).

2. Ebrei 11:1 (Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono).

Luca 8:45 E Gesù disse: Chi mi ha toccato? Poiché tutti negavano, Pietro e quelli che

erano con lui dissero: Maestro, la folla ti stringe e ti preme, e tu dici: Chi mi ha toccato?

Gesù chiedeva chi lo avesse toccato, anche se era circondato da una grande folla di persone.

1. Il potere di un tocco: come Gesù vede ogni preghiera e ogni atto di obbedienza

2. L'importanza della connessione emotiva: Gesù cerca una relazione con i suoi seguaci

1. Giovanni 20:27-29 - Gesù? apparizione a Tommaso e la sua chiamata a Tommaso di toccarlo.

2. Matteo 9:20-22 - Gesù? guarigione della donna sanguinante e la forza della fede che le permetteva di toccarlo.

Luca 8:46 E Gesù disse: Qualcuno mi ha toccato, perché vedo che la virtù è uscita da me.

Gesù sentì che qualcuno lo aveva toccato e che la sua potenza era uscita da lui.

1. Il potere del tocco di Gesù: imparare a ricevere Dio? Grazia e Misericordia

2. Il miracolo del tocco di Gesù: sperimentare il potere curativo di Dio

1. Marco 5:30, "E Gesù, riconoscendo subito in se stesso che la virtù era uscita da lui, lo voltò nella stampa e disse: Chi ha toccato le mie vesti?"

2. Giacomo 5:14-16, "C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore: E la preghiera della fede sarà salvate il malato e il Signore lo risusciterà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati. Confessate gli uni agli altri le vostre colpe e pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti. l'uomo giusto vale molto."

Luca 8:47 E la donna, vedendo che non era nascosta, venne tremante e, gettandosi ai suoi piedi, gli dichiarò davanti a tutto il popolo per quale motivo lo aveva toccato e come era stata immediatamente guarita.

La donna riconobbe la potenza di Gesù e si prostrò davanti a lui, dichiarando il motivo per cui lo aveva toccato e come era stata guarita.

1. Il potere della fede: riconoscere il potere di Gesù

2. La guarigione della fede: sperimentare i miracoli di Gesù

1. Matteo 9:20-22 - "Ed ecco, una donna che soffriva di perdite di sangue da dodici anni, si avvicinò dietro a lui e toccò la frangia della sua veste, poiché diceva tra sé: ? □ se tocco solo la sua veste, sarò guarito». Gesù si voltò e, vedendola, disse: « Coraggio , figlia, la tua fede ti ha guarita». E subito la donna fu guarita.

2. Marco 5:25-34 - E c'era una donna che soffriva di emorragia da dodici anni. Aveva sofferto molto sotto le cure di molti medici e aveva speso tutto ciò che aveva, ma invece di migliorare peggiorava. Quando sentì parlare di Gesù, gli si avvicinò in mezzo alla folla e gli toccò il mantello, perché pensava: ? □ Se solo tocco le sue vesti, sarò guarita.?? Immediatamente la sua emorragia si fermò e sentì nel suo corpo che era liberata dalla sua sofferenza.

Luca 8:48 Ed egli le disse: Figlia, consolati; la tua fede ti ha salvata; vai in pace.

Questo versetto sottolinea l'importanza della fede nel portare la pace.

1: La nostra fede in Dio può portarci pace e conforto nei momenti difficili.

2: Possiamo trovare pace e conforto nel Signore anche quando la vita diventa dura.

1: Filippesi 4:7 - E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti per mezzo di Cristo Gesù.

2: Isaia 26:3 - Manterrai in perfetta pace colui la cui mente è ferma su di te: perché confida in te.

Luca 8:49 Mentre ancora parlava, venne uno dalla casa della sinagoga, dicendogli: Tua figlia è morta; guai non al Maestro.

Gesù stava parlando al capo della sinagoga quando arrivò un messaggero con la notizia che sua figlia era morta. Il messaggero gli disse di non disturbare il Maestro.

1. Gesù si preoccupa: il potere della compassione e dell'amore

2. Segni e miracoli: come Gesù trasforma la vita

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: ? □ sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Marco 5:35-36 - Mentre ancora parlava, vennero alcuni dalla casa del sovrano che dissero: ? □ nostra figlia è morta. Perché disturbare ulteriormente il Maestro? Ma avendo udito ciò che dicevano, Gesù disse al capo della sinagoga: ? □ o non temere, solo credere.??

Luca 8:50 Ma Gesù, udito ciò, gli rispose dicendo: Non temere; credi soltanto, e sarà guarita.

Il passaggio incoraggia la fede in Gesù e promette la guarigione.

1. Confida in Gesù: credi e ricevi la sua guarigione

2. Non temere: riponi la tua fede in Gesù e ricevi la sua benedizione

1. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi si avvicina a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano.

2. Isaia 41:10 – Non temere, perché io sono con te; Non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò, sì, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Luca 8:51 Ed entrato nella casa, non permetteva a nessuno di entrarvi, salvo Pietro, Giacomo, Giovanni, il padre e la madre della fanciulla.

Gesù entra nella casa di una ragazza malata e lascia entrare solo Pietro, Giacomo, Giovanni e i genitori della ragazza.

1. Il potere di Gesù: come Gesù guarì la ragazza malata

2. La fede del Padre: come la fede del Padre ha cambiato il corso della storia

1. Matteo 8:14-15 Gesù guarisce i malati

2. Marco 5:22-43 Gesù resuscita dai morti la figlia di Giairo

Luca 8:52 E tutti piangevano e si lamentavano di lei; ma lui diceva: Non piangere; non è morta, ma dorme.

La donna che si credeva morta stava solo dormendo e Gesù comandò alla folla in lutto di non piangere.

1: Piangere nella fede - Confidare in Dio nei momenti di dolore

2: Il potere di Gesù - Come Gesù ha portato la vita ai morti

1: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: ? sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2: Marco 5:35-43 - Gesù resuscita dai morti la figlia di Giairo.

Luca 8:53 Ed essi lo deridevano, sapendo che era morta.

La gente rideva di Gesù perché affermava di poter riportare in vita la donna morta.

1. Gesù: la speranza della vita eterna

2. Abbi fede in Gesù anche quando sembra impossibile

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù disse: ? sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Matteo 17:20 - Disse loro: ? a causa della tua poca fede. Perché in verità vi dico: se avrete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: ? spostati da qui a là,??e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile.??

Luca 8:54 Ed egli li mise tutti fuori, e la prese per mano, e chiamò, dicendo: Pulzella, alzati.

Gesù guarì una donna che soffriva da molto tempo di una malattia, prendendole la mano e dicendole di alzarsi.

1. La fede in Gesù guarisce: uno studio sul potere miracoloso di Gesù

2. Sperimentare guarigioni miracolose nel nome di Gesù

1. Matteo 9:2-8; Gesù guarisce un uomo paralitico

2. Marco 5:25-34; Gesù guarisce una donna affetta da emorragia

Luca 8:55 E il suo spirito venne di nuovo, e subito si alzò; ed egli comandò di darle del cibo.

Questo passaggio descrive Gesù che guarisce una donna restituendo la vita al suo spirito e poi comandando che le venga dato del cibo.

1. Il potere di Gesù di guarire e fornire sostentamento

2. L'importanza di seguire i comandi di Gesù

1. Matteo 8:2-3 - "Ed ecco un lebbroso venne e lo adorò, dicendo: Signore, se vuoi, puoi purificarmi. E Gesù stese la mano e lo toccò, dicendo: Io volontà; sii puro. E subito la sua lebbra fu purificata».

2. Marco 1:40-41 - "E un lebbroso venne a lui, supplicandolo, e inginocchiandosi davanti a lui, e dicendogli: Se vuoi, puoi mondarmi. E Gesù, mosso a compassione, mise stese la mano, lo toccò e gli disse: Lo voglio; sii puro".

Luca 8:56 E i suoi genitori rimasero stupiti; ma egli ordinò loro di non raccontare a nessuno ciò che era accaduto.

Questo passaggio di Luca 8:56 ci racconta di una guarigione miracolosa che Gesù operò su una giovane ragazza che era morta da un periodo di tempo. Ha poi chiesto ai genitori della ragazza di non raccontare a nessuno quanto accaduto.

1. "Il potere della fede: la guarigione miracolosa della giovane ragazza"

2. "La volontà di Dio: mantenere segreti i suoi miracoli"

1. Matteo 8:1-4, Gesù guarisce un uomo affetto da lebbra

2. Atti 5:12-16, Pietro guarisce uno zoppo alla porta del tempio

Luca 9 include l'invio dei dodici discepoli, il nutrimento dei cinquemila, la confessione di Cristo da parte di Pietro e la trasfigurazione di Gesù.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che dà ai Suoi dodici discepoli il potere e l'autorità di scacciare i demoni e curare le malattie. Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire i malati. Li istruì a non portare con sé nulla per il viaggio, ma a contare sull'ospitalità di coloro che avrebbero ricevuto il loro messaggio (Luca 9:1-6). Nel frattempo Erode Antipa venne a conoscenza di tutto ciò che stava accadendo e rimase perplesso perché alcuni dicevano che Giovanni era risorto dai morti (Lc 9,7-9).

2° paragrafo: Dopo essere tornati dal loro viaggio di missione, Gesù prese da parte i Suoi discepoli in privato vicino a Betsaida ma le folle scoprirono che Lo seguivano accoglievano le persone parlavano del Regno Dio guariva coloro che avevano bisogno di guarigione mentre il giorno del Dodici suggeriva di allontanare la folla avrebbe potuto trovare cibo e alloggio nei villaggi vicini comunque sfidati "Dai loro qualcosa da mangiare." Hanno protestato solo cinque pani e due pesci a meno che non andassero a comprare cibo a tutte le persone. Ma organizzando gruppi di folla cinquanta discepoli fecero distribuire pani e pesci dopo aver reso grazie alla moltiplicazione miracolosa tutti mangiarono soddisfatti dodici cesti pezzi rimanenti raccolti dimostrando la provvidenza divina la compassione ha bisogno di moltitudine (Luca 9:10-17).

3° Paragrafo: Più tardi in un contesto privato chiese ai Suoi discepoli chi la folla dice che Lui è loro riferirono alcuni pensieri Giovanni Battista altri Elia ancora altri uno degli antichi profeti ritornati alla vita poi chiesero "Ma tu? Chi dici che io sia?" Pietro rispose "il Messia di Dio" mostrando di riconoscere la vera identità e missione di Gesù (Lc 9,18-20). In seguito Gesù cominciò a insegnare deve soffrire molte cose rigettato gli anziani sommi sacerdoti insegnanti la legge deve essere ucciso il terzo giorno risuscitò la vita parlò anche costo seguirlo abnegazione prendere ogni giorno la propria croce perdere la propria vita per guadagnarla avvertendo coloro che si vergognano di Lui Figlio L'uomo si vergognerà quando viene la gloria, Padre, santi angeli (Lc 9,21-27). Il capitolo conclude il racconto della trasfigurazione in cui Gesù portò Pietro Giovanni Giacomo sul monte pregando l'apparizione cambiò i vestiti divenne un bianco abbagliante Mosè Elia apparve con uno splendore glorioso parlò della partenza che portò all'adempimento Gerusalemme fu testimone della voce del cielo che affermava "Questo mio Figlio che è stato scelto; ascoltalo!" Dopo questa esperienza tenuta segreta nessuno ha detto una volta ciò che è stato visto nella parte finale del capitolo che tratta l'esorcismo fallito del ragazzo posseduto dal demone in seguito eseguito con successo rimproverando lo spirito impuro che guarisce il ragazzo restituendolo di nuovo al padre dimostrando autorità sulle forze spirituali include anche un breve insegnamento sulla grandezza accogliere i bambini

piccoli predizione del nome Il suo tradimento desiderio seguire ovunque vada correzione zelo fuorviante Giacomo Giovanni voleva chiamare il fuoco il villaggio samaritano non lo ha accolto viaggio Gerusalemme sottolinea le richieste radicali costi il discepolato sfida le aspettative convenzionali cosa significa seguire servire il Regno Dio.

Luca 9:1 Allora chiamò a raccolta i suoi dodici discepoli e diede loro potere e autorità sopra tutti i demoni e di guarire le malattie.

Gesù chiamò i suoi dodici discepoli e diede loro potere e autorità sui demoni e di guarire le malattie.

1. Il potere di Gesù: come Gesù diede ai suoi discepoli il potere e l'autorità per guarire

2. L'amore di Gesù per i suoi discepoli: come Gesù mostrò ai suoi discepoli il suo grande amore concedendo loro l'autorità

1. Matteo 10:1 - E dopo aver chiamato a sé i suoi dodici discepoli, diede loro il potere contro gli spiriti immondi, di scacciarli e di guarire ogni sorta di infermità e ogni sorta di infermità.

2. Marco 6:7 - E chiamò a sé i dodici e cominciò a mandarli avanti a due a due; e diede loro potere sugli spiriti immondi.

Luca 9:2 E li mandò a predicare il regno di Dio e a guarire gli infermi.

Gesù mandò i suoi discepoli a predicare il messaggio del regno di Dio e a guarire i malati.

1. Il potere della predicazione: come Gesù ha cambiato la vita attraverso il suo vangelo

2. Guarigione attraverso la fede: comprendere i miracoli di Gesù

1. Matteo 10:6-8 - "Va piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E proclama mentre vai, dicendo: 'Il regno dei cieli è vicino.' Guarisci i malati, risuscita i morti, purifica i lebbrosi, scaccia i demoni."

2. Giacomo 5:13-16 - "C'è qualcuno tra voi che soffre? Preghi. Qualcuno è allegro? Canti lodi. Qualcuno tra voi è malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino lui, ungendolo

con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato».

Luca 9:3 Ed egli disse loro: Non prendete nulla per il vostro viaggio, né bastoni, né bisaccia, né pane, né denaro; nessuno dei due ha due mani a testa.

Gesù ordinò ai suoi discepoli di non portare nulla con sé durante il viaggio.

1. Confidare in Dio in situazioni sconosciute

2. Vivere una vita di semplicità

1. Matteo 10:9-10 “Non procuratevi né oro, né argento, né rame nelle vostre borse, né bisaccia per il viaggio, né due tuniche, né calzari, né bastoni, perché l'operaio è degno del suo cibo”.

2. Deuteronomio 8:2-3 “Ricordati di tutta la strada che il Signore tuo Dio ti ha condotto in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e per metterti alla prova, per sapere quello che c'era nel tuo cuore e se osservare i suoi comandamenti, oppure no. Ed egli ti umiliò, ti fece soffrire la fame e ti nutrì con la manna, che tu non sapevi, né conoscevano i tuoi padri; affinché ti faccia conoscere che non di solo pane vive l’uomo, ma vive l’uomo di ogni parola che esce dalla bocca del Signore”.

Luca 9:4 E in qualunque casa entrerete, lì dimorate, e di là partite.

Questo brano di Luca incoraggia i credenti a restare dove sono accolti e ad andarsene quando è il momento di andare.

1. Il potere dell’ospitalità: come accogliere gli altri può trasformare le nostre vite

2. Le benedizioni dell'obbedienza: come seguire i comandi di Dio porta ricompense

1. Romani 12:13 - “Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità”.

2. Ebrei 13:2 - "Non trascurate di mostrare ospitalità agli estranei, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli inconsapevolmente."

Luca 9:5 E chiunque non vi accoglierà, quando uscirete da quella città, scuotete la

polvere dai vostri piedi in testimonianza contro di loro.

Il brano discute l'importanza di testimoniare contro coloro che non accettano il messaggio di Gesù.

1. Il potere della testimonianza: come usare la tua testimonianza per diffondere la Parola di Dio

2. Rifiutarsi di essere messi a tacere: la forza della nostra fede di fronte al rifiuto

1. Atti 5:29-32 – La decisione di Pietro e degli altri apostoli di obbedire a Dio invece che agli uomini.

2. Geremia 5:1 – La chiamata di Dio a cercare la fedeltà a Gerusalemme.

Luca 9:6 Ed essi partirono e giravano per le città, annunziando il vangelo e operando guarigioni dovunque.

Gesù mandò i suoi discepoli a predicare il vangelo e a guarire i malati.

1. Il potere del ministero di Gesù: come Gesù mandò i suoi discepoli a predicare e guarire

2. L'amore di Dio in azione: l'esempio del ministero di predicazione e guarigione di Gesù

1. Atti 10:38 - "Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui."

2. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta. Non si accende una lampada per metterla sotto il canestro, ma sul candelabro e dà la luce a tutti coloro che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».

Luca 9:7 Ora Erode, il tetrarca, venne a sapere di tutto ciò che aveva fatto e rimase perplesso, perché si diceva che Giovanni era risuscitato dai morti;

Erode era perplesso di fronte all'affermazione che Giovanni Battista fosse risorto dai

morti.

1: La potenza di Gesù è più grande della morte e nulla gli è impossibile.

2: Non possiamo rimanere perplessi davanti alla potenza di Dio, ma dobbiamo confidare nella Sua fedeltà.

1: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà mai”.

2: Romani 8:38-39 - Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà per separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

Luca 9:8 E di alcuni era apparso Elia; e di altri, che uno degli antichi profeti era risorto.

Il popolo aveva sentito parlare degli eventi miracolosi della resurrezione di Elia e di uno degli antichi profeti.

1. I miracoli sono possibili attraverso la fede

2. La forza della speranza nei momenti difficili

1. Matteo 17:1-9 - Trasfigurazione di Gesù

2. Giovanni 11:17-44 - Gesù resuscita Lazzaro dai morti

Luca 9:9 Ed Erode disse: Giovanni, ho decapitato; ma chi è costui, del quale sento queste cose? E desiderava vederlo.

Questo passaggio racconta la storia di Erode che sente parlare di Gesù e desidera incontrarlo.

1. La forza della fama di Gesù: come si diffonde il Vangelo

2. La curiosità di Erode: come Dio usa i nostri desideri

1. Marco 6:14-16 – La reazione di Erode a Gesù è parallela alla storia di Erode che sente parlare dei miracoli di Gesù e vuole incontrarlo.

2. Proverbi 16:3 - Affida il tuo lavoro al Signore e i tuoi piani saranno stabiliti.

Luca 9:10 E gli apostoli, quando furono tornati, gli raccontarono tutto quello che avevano fatto. Ed egli li prese e si ritirò in disparte in un luogo deserto appartenente alla città chiamata Betsaida.

Gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto, e poi Gesù li condusse in un luogo deserto vicino alla città di Betsaida.

1. Il potere dell'obbedienza: obbedire a Gesù attraverso l'azione

2. Gesù: un modello di leadership compassionevole

1. Luca 6:40, "Un discepolo non è superiore al suo maestro, ma chiunque sarà pienamente formato sarà come il suo maestro."

2. Matteo 9:35-36: "Gesù andava per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando la buona novella del Regno e guarendo ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore».

Luca 9:11 E il popolo, quando lo seppero, lo seguì; ed egli li accolse, e parlò loro del regno di Dio, e guarì quelli che avevano bisogno di guarigione.

Gesù accolse una grande folla di persone che lo seguivano e parlò loro del Regno di Dio e guarì coloro che avevano bisogno di guarigione.

1. L'amore accogliente di Gesù: come Gesù accolse e guarì una folla

2. Il potere del Regno: come Gesù dimostrò il Regno di Dio

1. Colossesi 1:13-14 - Poiché egli ci ha liberati dal dominio delle tenebre e ci ha introdotto nel regno del Figlio che egli ama, nel quale abbiamo la redenzione e il perdono dei

peccati.

2. Romani 12:12 - Sii gioioso nella speranza, paziente nell'afflizione, fedele nella preghiera.

Luca 9:12 Quando il giorno cominciò a tramontare, i dodici vennero e gli dissero: "Congeda la folla affinché vada nelle città e nelle campagne circostanti, a alloggiare e a procurarsi viveri, perché noi siamo qui in un luogo deserto.

I discepoli chiesero a Gesù di mandare via le folle che lo avevano seguito nel deserto affinché potessero trovare cibo e alloggio.

1. Gesù mostrò compassione alle folle anche in una situazione difficile.

2. Dovremmo essere consapevoli dei bisogni degli altri, soprattutto nei momenti di difficoltà.

1. Matteo 14:13-21 – Gesù sfamano cinquemila.

2. Atti 6:1-7 – La Chiesa primitiva nominò diaconi per prendersi cura dei bisogni delle vedove.

Luca 9:13 Ma egli disse loro: Date loro da mangiare. E dissero: Non abbiamo altro che cinque pani e due pesci; tranne che dovremmo andare a comprare carne per tutta questa gente.

I discepoli di Gesù erano preoccupati perché c'erano tante persone da sfamare con così poco cibo, ma Gesù disse loro di dare alla gente quello che avevano.

1. Dio può usare ciò che abbiamo per compiere la Sua volontà.

2. Anche quando sembra impossibile, confida che Dio provveda.

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

2. Matteo 14:16-21 - Gesù prese i cinque pani e i due pesci, li benedisse, li spezzò e diede da mangiare ai 5.000.

Luca 9:14 Poiché erano circa cinquemila uomini. E disse ai suoi discepoli: Fateli sedere in gruppi di cinquanta persone.

Gesù sfamò cinquemila persone con cinque pani e due pesci e chiese ai suoi discepoli di dividere le persone in gruppi di cinquanta.

1. L'esempio di generosità e di ospitalità di Gesù.

2. L'importanza che i discepoli osservino i comandi del Signore.

1. Matteo 14:13-21 - Gesù nutre i cinquemila

2. Giovanni 6:1-15 – Gesù nutre di nuovo i cinquemila

Luca 9:15 E fecero così e li fecero sedere tutti.

I discepoli seguirono il comando di Gesù e fecero sedere tutti.

1: Dio vuole che obbediamo ai Suoi comandi per mantenere l'ordine e la pace nella nostra vita.

2: Quando obbediamo a Gesù, dimostriamo la nostra fede e fiducia in Lui.

1: Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» – che è il primo comandamento con promessa – «perché tu abbia successo e tu possa godere di lunga vita sulla terra».

2: Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.

Luca 9:16 Poi prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero davanti alla folla.

Gesù prese cinque pani e due pesci, li benedisse e poi li distribuì alla folla.

1. La Provvidenza di Dio – il miracolo di Gesù che nutre la moltitudine solo con pochi pani e pesci.

2. Compassione di Gesù – La cura e la compassione di Gesù per le persone, provvedendo ai loro bisogni fisici e spirituali.

1. Giovanni 6:5-13 - Gesù nutre i cinquemila.

2. Matteo 15:32-39 - Gesù dà da mangiare ai quattromila.

Luca 9:17 E mangiarono e furono tutti saziati; e dei frammenti che erano loro rimasti furono presi dodici cesti.

Gesù sfamò una grande folla con cinque pani e due pesci, e tutti furono saziati. C'erano 12 cestini di avanzi.

1. Dio può fare l'impossibile - Luca 9:17

2. Il potere della generosità - Luca 9:17

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2. 2 Corinzi 9:8 - E Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia, affinché, avendo in ogni cosa ogni cosa in ogni momento, abbondiate in ogni opera buona.

Luca 9:18 E avvenne che, mentre era solo a pregare, i suoi discepoli erano con lui; ed egli interrogò loro, dicendo: Chi dice la gente che io sia?

Passaggio Gesù chiese ai suoi discepoli: "La gente chi dice che io sia?"

1. Chi pensi che sia Gesù?

2. Riconoscere Gesù nella vita quotidiana

1. Matteo 16:13-20

2. Giovanni 1:1-18

Luca 9:19 Essi rispondendo dissero: Giovanni Battista; ma alcuni dicono, Elias; ed altri dicono che uno degli antichi profeti è risorto.

Questo passaggio parla di alcuni che dicono Giovanni Battista, altri che dicono Elia, e altri che dicono che uno degli antichi profeti è risorto.

1. Perdono dei peccati: il potere del pentimento e della fede

2. Seguire la volontà di Dio: l'eredità degli antichi profeti

1. Luca 15:7 - "Così, io vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore pentito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentimento."

2. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

Luca 9:20 Egli disse loro: Ma voi chi dite che io sia? Pietro rispondendo disse: Il Cristo di Dio.

Questo brano racconta il momento in cui Gesù chiese ai discepoli chi pensavano che fosse, e Pietro rispose che Gesù era il Cristo di Dio.

1. Il potere della testimonianza: cosa significa dire che Gesù è il Cristo di Dio

2. L'identità di Gesù: imparare a riconoscerlo come il Cristo di Dio

1. Romani 10:9-10 - Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

10 Poiché con il cuore si crede e si è giustificati, e con la bocca si confessa e si è salvati.

2. Colossesi 1:13-20 - Egli ci ha liberati dal dominio delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo amato Figlio, nel quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. 17 Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono. 18 Ed egli è il capo del corpo, la chiesa. Egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato.

Luca 9:21 Ed egli li ammonì severamente, e comandò loro di non dire a nessuno quella cosa;

Gesù comanda ai suoi discepoli di mantenere segreta la sua prossima morte e risurrezione.

1. Il potere della segretezza - Come Dio può chiederci di mantenere certa conoscenza nascosta al mondo per uno scopo più grande.

2. Mantenere la fede - Come la fede può aiutarci a mantenere i segreti per Dio, anche quando non ne comprendiamo il motivo.

1. Matteo 16:20-21 - Poi comandò severamente ai discepoli di non dire a nessuno che lui era il Cristo.

2. Giovanni 20:19 - La sera di quello stesso giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse loro: "Pace a Voi."

Luca 9:22 dicendo: Il Figlio dell'uomo dovrà soffrire molte cose, ed essere rigettato dagli anziani, dai capi sacerdoti e dagli scribi, ed essere ucciso, e risuscitare il terzo giorno.

Gesù deve sopportare grandi sofferenze e rifiuto prima della sua morte e risurrezione.

1: La Croce: sofferenza e rifiuto di Gesù

2: La potenza della risurrezione

1: Filippesi 3:10-11 - "Affinché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte; se in qualche modo potessi giungere alla risurrezione dei morti ."

2: Isaia 53:7-8 - "È stato oppresso e umiliato, ma non ha aperto la sua bocca; è stato

condotto come un agnello al macello, e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così non apre sua bocca. Fu tratto dalla prigione e dal giudizio; e chi dichiarerà la sua generazione? Poiché fu eliminato dalla terra dei viventi; fu colpito a causa della trasgressione del mio popolo».

Luca 9:23 Poi disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Questo brano invita ciascuno di noi a rinnegare se stesso e a prendere ogni giorno la propria croce per seguire Gesù.

1: "Siate pronti a prendere su di voi la vostra croce"

2: "Rinnegare te stesso e seguire Gesù"

1: Marco 8:34 - Chiamò a sé la folla insieme ai suoi discepoli e disse: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

2: Galati 2:20 - Sono stato crocifisso con Cristo e non vivo più, ma Cristo vive in me. La vita che ora vivo nel corpo, la vivo mediante la fede nel Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Luca 9:24 Poiché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chiunque perderà la propria vita per causa mia, la salverà.

Gesù incoraggia i suoi seguaci ad essere disposti a sacrificare la propria vita per amor suo, poiché è l'unico modo per salvarla veramente.

1. "La forza del sacrificio: come donare la propria vita può condurre alla vita vera"

2. "Vivere per Cristo: come vivere una vita di sacrificio di sé"

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

2. Romani 12:1 - "Vi esorto dunque, fratelli, nella misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto."

Luca 9:25 Infatti, che vantaggio avrà un uomo se guadagna il mondo intero e poi perde se stesso o viene gettato via?

Questo passaggio riguarda l’importanza del valore personale rispetto al guadagno mondano.

1. "A cosa serve il mondo se perdiamo noi stessi?"

2. "Il valore del sé rispetto al guadagno materiale"

1. Matteo 16:26 - "Infatti, che giova all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde la propria anima?"

2. Proverbi 22:1 - "Un buon nome è da preferire alle grandi ricchezze, l'amorevole favore piuttosto che all'argento e all'oro."

Luca 9:26 Poiché chiunque si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre suo e dei santi angeli.

Questo passaggio ci insegna che non dovremmo vergognarci di Gesù e delle Sue parole, poiché Gesù si vergognerà di noi quando ritornerà nella Sua gloria.

1. Stare fermamente in Gesù: non vergognarsi delle sue parole

2. Il costo del discepolato: le aspettative di Gesù nei nostri confronti

1. Matteo 10:32-33 - “Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli altri, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli”.

2. Romani 1:16 - "Poiché io non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio che porta la salvezza a chiunque crede: prima al Giudeo, poi al Gentile."

Luca 9:27 Ma in verità vi dico che alcuni presenti qui non conosceranno la morte finché non abbiano visto il regno di Dio.

Gesù dice ai suoi discepoli che alcuni di loro non moriranno finché non vedranno il Regno di Dio.

1. La speranza viva del Cielo: comprendere la promessa di vita eterna di Gesù

2. Conoscere il Regno di Dio: sei pronto a vederlo?

1. 1 Corinzi 15:50-58 - Spiegare che i nostri corpi mortali devono essere trasformati in corpi immortali per entrare nel Regno di Dio

2. 1 Giovanni 3:2-3 - Descrivere come saremo quando vedremo il Regno di Dio

Luca 9:28 Circa otto giorni dopo queste parole, egli prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.

I discepoli salirono su una montagna per pregare con Gesù circa 8 giorni dopo che Egli aveva fatto alcune dichiarazioni significative.

1. L'importanza della preghiera e del trascorrere del tempo con Gesù

2. Il significato delle parole di Gesù e l'attualità che hanno nella nostra vita

1. Colossesi 4:2 - "Dedicatevi alla preghiera, vigilando e riconoscendo."

2. Giovanni 15:7 - "Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto."

Luca 9:29 E mentre pregava, l'aspetto del suo volto cambiò e la sua veste divenne bianca e splendente.

L'aspetto di Gesù cambiò e le sue vesti divennero di uno splendore abbagliante mentre pregava.

1: La vita di preghiera di Gesù fu così potente da cambiarne l'aspetto e l'abito.

2: La devozione di Gesù alla preghiera era evidente nel suo aspetto e nel suo

abbigliamento alterati.

1: Matteo 17:2 - "E fu trasfigurato davanti a loro, e il suo volto brillò come il sole, e le sue vesti divennero bianche come la luce."

2: 1 Corinzi 15:52 - "in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Poiché suonerà la tromba e i morti risorgeranno incorruttibili e noi saremo trasformati".

Luca 9:30 Ed ecco conversavano con lui due uomini, che erano Mosè ed Elia:

Passaggio Gesù stava parlando con Mosè ed Elia.

1. Il potere della conversazione: imparare da Gesù in Luca 9:30

2. L'incontro di Gesù con Mosè ed Elia: cosa possiamo imparare dalla loro interazione

1. Ebrei 11:24-26 - Per fede Mosè, divenuto maggiorenne, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone; Scegliendo piuttosto di soffrire afflizioni con il popolo di Dio, piuttosto che di godere i piaceri del peccato per un periodo; Stimò il vituperio di Cristo una ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto: poiché aveva rispetto per la ricompensa della ricompensa.

2. Matteo 17:3 - Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia che parlavano con lui.

Luca 9:31 Il quale apparve nella gloria e parlò della sua morte che avrebbe compiuto a Gerusalemme.

Gesù apparve nella gloria e parlò della sua morte, che avrebbe compiuto a Gerusalemme.

1. L'obbedienza di Gesù al progetto di Dio: un modello per la nostra vita

2. La gloria del sacrificio di Gesù: la sua morte per la nostra salvezza

1. Fil. 2:5-11 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la forma di servo, nascendo a somiglianza degli uomini e ritrovato in forma umana umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla

morte di croce. Per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome questo è al di sopra di ogni nome."

2. Ebr. 12:1-2 - "Pertanto, poiché siamo circondati da un così grande nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio».

Luca 9:32 Ma Pietro e quelli che erano con lui erano pesanti di sonno; e quando furono svegli, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Pietro e i suoi compagni furono sopraffatti dal sonno, ma quando si svegliarono videro la gloria di Gesù e i due uomini che erano con lui.

1. La potenza della gloria di Cristo: scoprire la forza per perseverare

2. Risvegliarsi alla presenza di Dio: riconoscere la sua maestà e misericordia

1. Efesini 5:14 - "Svegliati, o dormiente, risorgi dai morti, e Cristo risplenderà su di te."

2. Isaia 40:31 - “Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno”.

Luca 9:33 E avvenne che, mentre si allontanavano da lui, Pietro disse a Gesù: Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende; uno per te, uno per Mosè e uno per Elia: senza sapere cosa avesse detto.

Pietro suggerisce di costruire tre tabernacoli per onorare Gesù, Mosè ed Elia, senza comprendere le implicazioni del suo suggerimento.

1. Sii consapevole di ciò che diciamo e di come influisce sul nostro viaggio di fede.

2. Non aver paura di correre rischi nella fede e nella fiducia nella guida di Dio.

1. Proverbi 15:28 - Il cuore del giusto studia per rispondere, ma la bocca degli empi sparge cose malvagie.

2. Filippesi 4:6-7 – Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

Luca 9:34 Mentre così parlava, venne una nuvola e li avvolse; ed essi ebbero timore quando entrarono nella nuvola.

I discepoli furono pieni di paura quando venne una nuvola e li avvolse.

1. Il timore del Signore è l'inizio della saggezza.

2. La presenza di Dio può essere sia confortante che travolgente.

1. Salmo 111,10: "Il timore del Signore è il principio della sapienza; tutti coloro che lo praticano hanno un buon intendimento. La sua lode dura in eterno!"

2. Isaia 6,5: «Guai a me! Perché sono perduto; perché sono un uomo dalle labbra impure e abito in mezzo a un popolo dalle labbra impure; poiché i miei occhi hanno visto il Re, il Signore delle padroni di casa!"

Luca 9:35 E venne una voce dalla nuvola, dicendo: Questo è il mio diletto Figlio: ascoltatelo.

Questo passaggio sottolinea la divinità di Gesù Cristo e incoraggia i credenti ad ascoltarlo.

1. Dobbiamo ascoltare sempre il Signore, perché Egli è l'amato Figlio di Dio.

2. Obbedire al Signore non è una scelta, ma un privilegio: dobbiamo essere disposti ad ascoltarlo.

1. Matteo 17:5 - Mentre ancora parlava, una nuvola luminosa li avvolse, ed ecco, una voce dalla nuvola disse: "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo".

2. Giovanni 3:34 - Poiché colui che Dio ha mandato pronuncia le parole di Dio, poiché dà

lo Spirito senza misura.

Luca 9:36 E quando la voce passò, Gesù si trovò solo. E lo tenevano chiuso e in quei giorni non raccontarono a nessuno ciò che avevano visto.

Gesù fu trovato solo dopo che si udì una voce e i suoi discepoli tacquero.

1. L'importanza del silenzio di fronte alle esperienze spirituali

2. L'esempio di umiltà e di obbedienza di Gesù

1. Matteo 17:5 - "Mentre parlava ancora, ecco, una nuvola luminosa li avvolse; e all'improvviso una voce uscì dalla nuvola, dicendo: "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo !”

2. Giacomo 3:17 - Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, pronta a cedere, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

Luca 9:37 E avvenne che il giorno dopo, quando furono scesi dal monte, molta gente gli venne incontro.

Il giorno dopo Gesù venne accolto da una grande folla.

1: Gli insegnamenti e il ministero di Gesù sono così potenti che persone da ogni parte del mondo sono attratte da Lui.

2: Non dovremmo aver paura di condividere con gli altri la notizia degli insegnamenti e del ministero di Gesù.

1: Atti 2,46-47 “E ogni giorno, frequentando insieme il tempio e spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e generosità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva ogni giorno al loro numero quelli che venivano salvati”.

2: Filippesi 1:15-18 “È vero che alcuni predicano Cristo per invidia e rivalità, ma altri per buona volontà. Questi lo fanno per amore, sapendo che sono messo qui per la difesa del Vangelo. I primi annunciano Cristo per ambizione egoistica, non sinceramente, supponendo di potermi creare problemi mentre sono in catene. Ma cosa importa? L'importante è che in ogni modo, sia per motivi falsi che veri, Cristo venga predicato. E

per questo mi rallegro. Sì, e continuerò a gioire”.

Luca 9:38 Ed ecco un uomo della compagnia gridò: Maestro, ti prego, guarda mio figlio, perché è mio figlio unico.

Un uomo con un figlio unico chiese a Gesù di guardarlo.

1. Il privilegio di chiedere aiuto a Gesù

2. Il potere della fede e della preghiera

1. Marco 10:46-52 - Gesù guarisce il cieco Bartimeo

2. Giacomo 5:13-16 - Il potere della preghiera e della confessione

Luca 9:39 Ed ecco, uno spirito lo prende, ed egli all'improvviso grida; e lo dilania, tanto che schiuma di nuovo, e le ferite appena si allontanano da lui.

Uno spirito viene su un uomo e lo fa gridare di agonia, schiumando alla bocca e provocandogli grande dolore prima di allontanarsi da lui.

1. "Il potere del nemico: resistere agli attacchi spirituali"

2. "La forza della fede: superare le sfide con l'aiuto di Dio"

1. 1 Pietro 5:8-9 - "Sii sobrio e vigilante. Il tuo avversario, il diavolo, va in giro come un leone ruggente, cercando chi da divorare. Resistigli, fermo nella fede, sapendo che le stesse sofferenze vengono sperimentati dalla vostra fraternità in tutto il mondo."

2. Giacomo 4:7-8 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, o peccatori, e purificate le vostre cuori, doppio senso."

Luca 9:40 E ho pregato i tuoi discepoli di scacciarlo; e non potevano.

Gesù chiese ai suoi discepoli di scacciare uno spirito maligno, ma non ci riuscirono.

1. Il potere della fede: imparare a confidare in Dio nelle situazioni difficili

2. Superare la paura: fare affidamento su Dio per avere forza e coraggio

1. Matteo 17:20 - E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità, poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Spostatevi di qui, là; e lo rimuoverà; e nulla ti sarà impossibile.

2. Marco 9:23 - Gesù gli disse: Se puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede.

Luca 9:41 E Gesù, rispondendo, disse: O generazione infedele e perversa, fino a quando sarò con voi e vi sopporterò? Porta qui tuo figlio.

Gesù rimproverò le persone per la loro mancanza di fede e chiese loro di portargli il loro figlio.

1: Dobbiamo avere fede in Dio e confidare in Lui per superare le nostre difficoltà.

2: Dobbiamo avere pazienza e perseveranza e portare i nostri problemi a Dio.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2: Giacomo 1:3-4 - "Poiché sai che quando la tua fede è messa alla prova, la tua resistenza ha la possibilità di crescere. Quindi lasciala crescere, perché quando la tua resistenza sarà completamente sviluppata, sarai perfetto e completo, non avrai bisogno di nulla ."

Luca 9:42 E mentre stava ancora arrivando, il diavolo lo gettò a terra e lo tarò. E Gesù sgridò lo spirito immondo, guarì il bambino e lo consegnò di nuovo a suo padre.

Gesù incontrò un bambino posseduto dal diavolo e lo guarì consegnandolo a suo padre.

1. Gesù rivela la sua autorità attraverso i miracoli

2. Il potere della fede nel superare le sfide

1. Matteo 8:28-34, Gesù scaccia i demoni

2. Marco 5:1-20, Gesù guarisce un uomo posseduto dai demoni

Luca 9:43 E tutti erano stupiti della grande potenza di Dio. Ma mentre tutti si meravigliavano di tutte le cose che Gesù faceva, egli disse ai suoi discepoli:

I discepoli erano stupiti dalla potenza di Dio che Gesù manifestava.

1. Rimaniamo ammirati dalla potenza di Dio

2. Impariamo da Gesù ad apprezzare la potenza di Dio

1. Salmo 33:6 – Dalla parola del Signore furono fatti i cieli; e tutto il loro esercito dal soffio della sua bocca.

2. Matteo 19:26 - Ma Gesù li guardò e disse loro: "Agli uomini questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Luca 9:44 Queste parole penetrino nelle vostre orecchie: perché il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani degli uomini.

Il Figlio dell'Uomo sarà consegnato nelle mani degli uomini.

1: Gesù Cristo, nostro Salvatore, ha donato volontariamente se stesso per essere consegnato agli uomini per la nostra salvezza.

2: Il Signore nostro Dio è stato disposto a soffrire per mano degli uomini per salvarci dai nostri peccati.

1: Giovanni 3:16 Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Romani 5:8 Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Luca 9:45 Ma essi non capivano queste parole, ed era loro nascosto che non le comprendevano; e temevano di interrogarlo su quelle parole.

I discepoli non capivano le parole di Gesù ed avevano troppa paura per chiedergli chiarimenti.

1: Dobbiamo cercare di comprendere gli insegnamenti di Gesù, anche se all'inizio non li capiamo.

2: Dobbiamo avere il coraggio di chiedere spiegazione delle cose che non capiamo.

1: Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2: Giacomo 1:5 - “Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato”.

Luca 9:46 Allora sorse tra loro una discussione su chi di loro dovesse essere il maggiore.

Questo passaggio parla di come i discepoli discutevano tra loro su chi sarebbe stato il più grande nel regno di Dio.

1. Come l'orgoglio può minacciare la nostra chiamata: esaminare l'arroganza dei discepoli in Luca 9:46

2. Come rimanere umili: lasciare andare l'importanza personale in Luca 9:46

1. Luca 22:24-27 - Gesù insegna ai suoi discepoli ad essere umili e a servirsi gli uni gli altri.

2. Matteo 23:11-12 – Gesù rimprovera i farisei perché cercano la grandezza e loda l'umiltà.

Luca 9:47 E Gesù, comprendendo il pensiero del loro cuore, prese un bambino e lo mise accanto a sé,

Gesù ha risposto agli atteggiamenti di esclusione dei discepoli dando l'esempio di accogliere un bambino.

1: Dall'esempio di Gesù possiamo imparare che tutti devono essere accolti.

2: Dovremmo seguire l'esempio di Gesù nell'estendere amore e ospitalità a tutte le persone, indipendentemente dal loro background.

1: Marco 10,13-14 “Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, e i discepoli li rimproveravano. Ma Gesù, vedendo ciò, si indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me; non ostacolarli, perché a costoro appartiene il regno di Dio”.

2: Efesini 5:1-2 “Siate dunque imitatori di Dio, come figli diletti. E camminate nell’amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, come un’offerta e un sacrificio profumato a Dio”.

Luca 9:48 E disse loro: Chi accoglie questo bambino nel mio nome, accoglie me; e chiunque accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato; poiché il più piccolo tra voi tutti, sarà grande.

Gesù dice ai suoi discepoli che chi accoglie un bambino nel suo nome accoglie Lui, e chi accoglie Lui accoglie anche il mittente di Gesù. Inoltre dice loro che il più piccolo tra loro sarà il più grande.

1. "Il potere dell'accoglienza"

2. "Il valore dell'umiltà"

1. Matteo 18:3-4 - “E disse: In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Chiunque dunque si umilierà come questo bambino, costui sarà il più grande nel regno dei cieli».

2. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà."

Luca 9:49 E Giovanni, rispondendo, disse: Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demoni nel tuo nome; e noi glielo proibiamo, perché non ci segue.

Giovanni e i suoi discepoli proibivano a un uomo di scacciare i diavoli nel nome di Gesù perché non li seguiva.

1. L'importanza dell'unità nel corpo di Cristo.

2. L'autorità di Gesù che scaccia gli spiriti maligni.

1. 1 Corinzi 12:12-20 - Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra di quell'unico corpo, essendo molte, sono un solo corpo, così è anche Cristo.

2. Marco 3:14-15 - E ne ordinò dodici, affinché stessero con lui e affinché potesse mandarli a predicare e ad avere il potere di guarire le malattie e di scacciare i demoni.

Luca 9:50 E Gesù gli disse: Non glielo proibite, perché chi non è contro di noi è per noi.

Gesù dice ai suoi discepoli di non impedire a qualcuno di unirsi a loro perché chi non è contro di loro è per loro.

1. Insieme siamo più forti: imparare ad abbracciare l'unità nella diversità.

2. Andare avanti con fede: superare l'opposizione e abbracciare il positivo.

1. Galati 6:2 – Portate i pesi gli uni degli altri e così adempite la legge di Cristo.

2. Romani 12:18 – Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.

Luca 9:51 Quando venne il momento di essere risalito, egli si accinse risolutamente ad andare a Gerusalemme,

Gesù si è rivolto a Gerusalemme per compiere la sua missione e il suo destino.

1: Gesù era determinato a compiere la Sua missione e il Suo destino, a qualunque costo.

2: La determinazione di Gesù nel seguire la volontà di Dio ci mostra che dobbiamo essere disposti a fare lo stesso.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Luca 9:52 E mandò dei messaggeri davanti a lui; i quali andarono ed entrarono in un villaggio dei Samaritani per prepararlo.

Questo versetto spiega come Gesù inviò dei messaggeri davanti a sé per prepararsi al suo arrivo in un villaggio samaritano.

1. L'importanza della preparazione e della prontezza.

2. L'importanza dell'umiltà nella diffusione del Vangelo.

1. Matteo 28:19-20 – “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”.

2. Filippesi 2:1-4 – “Quindi, se c’è qualche incoraggiamento in Cristo, qualche conforto dall’amore, qualche partecipazione allo Spirito, qualche affetto e simpatia, completa la mia gioia essendo della stessa mente, avendo lo stesso amore, essere in pieno accordo e di una sola mente. Non fate nulla per rivalità o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più significativi di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

Luca 9:53 E non lo ricevettero, perché il suo volto era come se dovesse andare a Gerusalemme.

Gesù e i suoi discepoli erano in cammino verso Gerusalemme, ma la gente che incontrarono non li accolse perché sembrava che Gesù fosse diretto lì.

1. Gesù sopportò il rifiuto per compiere la volontà di Dio

2. Dovremmo essere disposti a servire Dio con sacrificio, anche quando è difficile

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri

amici".

2. Matteo 16:24 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

Luca 9:54 Vedendo ciò, i suoi discepoli Giacomo e Giovanni dissero: Signore, vuoi tu che comandiamo che il fuoco scenda dal cielo e li consumi, come fece Elia?

Giacomo e Giovanni chiesero a Gesù se potevano far scendere il fuoco dal cielo per consumare i Samaritani, come fece Elia.

1. Non essere un fanatico: il pericolo dell'eccessivo zelo

2. Rispondere al rifiuto con amore

1. Matteo 5:43-48 - "Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano..."

2. Giacomo 1:19-20 - "Sappi questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio."

Luca 9:55 Ma egli si voltò, li rimproverò e disse: Voi non sapete di quale spirito siete.

Gesù rimproverò le persone perché non capivano il tipo di spirito che avevano.

1. Il potere del rimprovero: uno studio sulla chiamata di Gesù al pentimento

2. Comprendere lo Spirito di Dio: cosa significa seguire il Signore

1. Efesini 4:30-32 - "E non contristate lo Spirito Santo di Dio, dal quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. Eliminate ogni amarezza, rabbia e ira, risse e calunnie, insieme ad ogni forma di malizia. Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come Dio vi ha perdonati in Cristo».

2. Ebrei 12:14-15 - "Fate ogni sforzo per vivere in pace con tutti e per essere santi; senza santità nessuno vedrà il Signore. Badate che nessuno sia privo della grazia di Dio e che nessun root cresce per causare problemi e contaminare molti."

Luca 9:56 Perché il Figlio dell'uomo non è venuto per distruggere la vita degli uomini, ma per salvarli. E andarono in un altro villaggio.

Il Figlio dell'uomo è venuto per salvare vite umane, non per distruggerle.

1: Dovremmo cercare di portare la salvezza agli altri invece della distruzione.

2: Gesù desidera che la nostra attenzione sia rivolta a salvare vite umane e non a distruggerle.

1: Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Matteo 5:44-45 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo e vi perseguitano; Affinché possiate essere figli del Padre vostro che è nei cieli.

Luca 9:57 E avvenne che, mentre erano per la strada, un uomo gli disse: Signore, io ti seguirò dovunque tu andrai.

I discepoli di Gesù incontrano un uomo desideroso di seguirlo dovunque vada.

1. L'importanza della dedizione alla missione di Cristo.

2. La forza di un cuore volenteroso per realizzare grandi opere.

1. Matteo 16:24 - "Allora Gesu` disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."

2. Romani 12:1 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole."

Luca 9:58 E Gesù gli disse: Le volpi hanno delle tane, e gli uccelli del cielo hanno dei nidi; ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo.

Gesù insegnò che una vita di vero discepolato richiede la disponibilità a rinunciare ai beni

materiali e a provvedere a se stessi.

1: Il vero discepolato richiede che rinunciamo ai nostri beni terreni e confidiamo in Dio affinché provveda ai nostri bisogni.

2: L'esempio di Gesù di una vita libera dai beni materiali ci insegna a confidare nella provvidenza di Dio.

1: Matteo 6:25-34 - Gesù ci insegna a non preoccuparci dei nostri bisogni primari, ma a confidare nella provvidenza di Dio.

2: Filippesi 4:19 - Dio provvederà a tutti i nostri bisogni secondo le Sue ricchezze in gloria.

Luca 9:59 E disse a un altro: Seguimi. Ma egli disse: Signore, permettimi prima di andare a seppellire mio padre.

Questo passaggio evidenzia la risposta di Gesù a un uomo che gli chiedeva di seguirlo dopo aver seppellito suo padre.

1: Dobbiamo sempre ricordare i nostri impegni verso coloro che ci sono più vicini, anche se entrano in conflitto con i nostri impegni verso Dio.

2: Dio ci chiama sempre a seguirlo, indipendentemente dai nostri impegni e situazioni attuali.

1: Matteo 8:21-22 - "E un altro dei suoi discepoli gli disse: Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre. Ma Gesù gli disse: Seguimi e lascia che i morti seppelliscano i loro morti".

2: Filippesi 3:13-14 - "Fratelli, non ritengo di aver capito me stesso: ma faccio questa cosa, dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, mi avvicino al segno per il premio dell’alta vocazione di Dio in Cristo Gesù”.

Luca 9:60 Gesù gli disse: Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; ma tu va' e predica il regno di Dio.

Gesù incoraggia un uomo ad andare a predicare il regno di Dio invece di occuparsi di seppellire i morti.

1. Dare priorità alla missione di Dio rispetto alle priorità umane

2. Vivere una vita di obbedienza radicale

1. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

2. Marco 16:15-16 - Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato; ma chi non crederà sarà dannato.

Luca 9:61 E un altro disse ancora: Signore, io ti seguirò; ma prima lasciami andare a salutare quelli che sono a casa mia.

Gesù ci insegna l'importanza di dare priorità al nostro impegno verso di Lui rispetto alla nostra famiglia e ai beni terreni.

1: Il nostro impegno verso Gesù dovrebbe essere la nostra massima priorità

2: Dobbiamo scegliere Gesù sopra ogni altra cosa

1: Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2: Ebrei 12,1-2 - Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci intrappola. E corriamo con perseveranza la corsa che ci è segnata, fissando lo sguardo su Gesù, pioniere e perfezionatore della fede.

Luca 9:62 E Gesù gli disse: Nessuno che ha messo mano all'aratro e si volge indietro, è adatto per il regno di Dio.

Nessuno che guarda indietro mentre ara è adatto per il regno di Dio.

1: Dobbiamo sforzarci di rimanere concentrati sul Signore e non lasciarci distrarre dal

mondo che ci circonda.

2: Dobbiamo rimanere saldi nella nostra fede e non essere tentati di tornare indietro.

1: Filippesi 3,13-14 “Fratelli e sorelle, non mi ritengo ancora di averlo afferrato. Ma una cosa faccio: dimenticando ciò che sta dietro e tendendo verso ciò che sta davanti, vado avanti verso la meta per conquistare il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù”.

2: Ebrei 12,1-2 “Poiché siamo dunque circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci intrappola. E corriamo con perseveranza la corsa che ci è segnata, fissando lo sguardo su Gesù, pioniere e perfezionatore della fede”.

Luca 10 racconta l'invio dei settantadue discepoli, la parabola del Buon Samaritano e la visita di Gesù a casa di Marta e Maria.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che nomina altri settantadue discepoli e li invia a coppie in ogni città dove stava per recarsi. Li istruì su come dovevano comportarsi, sottolineando che erano come agnelli in mezzo ai lupi. Non dovevano portare denaro o vestiti extra, ma piuttosto confidare nell'ospitalità di coloro che li accoglievano (Lc 10,1-12). Quando tornarono rallegrandosi perché anche i demoni si sottomettevano a loro nel Suo nome, Gesù ricordò loro di non rallegrarsi del loro potere sugli spiriti ma del fatto che i loro nomi sono scritti nei cieli (Luca 10:17-20).

2° paragrafo: In seguito a questo scambio, Gesù lodò Dio per aver rivelato queste cose ai "piccoli bambini" - quelli abbastanza umili da ricevere la rivelazione di Dio - piuttosto che ai saggi e ai dotti. Ha anche affermato la Sua relazione unica con Dio come Figlio Padre solo chi conosce pienamente il Padre viceversa solo uno può rivelare il Padre agli altri (Lc 10,21-24). Allora un dottore della legge lo mise alla prova chiedendogli cosa doveva fare per ereditare la vita eterna. In risposta, Gesù lo indirizzò verso la legge che diceva amare Dio tutto cuore anima forza mente prossimo sé d'accordo su questa interpretazione aggiunta storia Il buon samaritano illustra il vero vicinato non limitato ai confini sociali religiosi ma implica mostrare misericordia compassione di cui chiunque ha bisogno indipendentemente dalla sua etnia o status (Luca 10:25-37).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con il racconto della visita di Gesù alla casa di Marta e Maria. Mentre Marta era impegnata con tutti i preparativi per accogliere gli ospiti, sua sorella Maria sedeva ai piedi di Gesù ascoltando i Suoi insegnamenti. Quando Marta si lamentò di dover lavorare da sola chiese al Signore di dire alla sorella aiutalo Lui rispose "Marta Marta sei preoccupata sconvolta per molte cose poche cose servono anzi solo una Maria ha scelto cosa di meglio non le sarà tolta." Questo incidente evidenzia l’importanza di dare priorità alla relazione di nutrimento spirituale rispetto all’impegno nel servire anche cose buone come l’ospitalità se ci distrae dall’udire veramente e ricevere la parola.

Luca 10:1 Dopo queste cose il Signore designò anche altri settanta e li mandò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove egli stesso sarebbe venuto.

Il Signore incaricò altre settanta persone di andare in ogni città e luogo in cui Lui stesso sarebbe venuto.

1. Dio ci affida compiti importanti, e noi dobbiamo rimanere fedeli e obbedienti per portarli a termine.

2. Il Signore è con noi in tutti i nostri sforzi e ci fornirà la guida e la forza per compiere la Sua volontà.

1. Matteo 28:18-20 - "E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Luca 10:2 Perciò disse loro: La messe è veramente molta, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Signore della messe affinché mandi operai nella sua messe.

Gesù sta incoraggiando i suoi discepoli a pregare Dio affinché mandi più operai per aiutare con il raccolto.

1. Il potere della preghiera e il provvedimento di Dio - sottolineando l'importanza della preghiera e la fedeltà di Dio nel provvedere quando chiediamo.

2. La grandezza del raccolto e il bisogno di operai - sottolineando il grande bisogno di operai e il significato del raccolto.

1. Matteo 9:35-38 - Gesù manda i discepoli a predicare e guarire.

2. Giacomo 5:13-18 - La potenza della preghiera e la fedeltà di Dio.

Luca 10:3 Andate per la vostra strada: ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi.

Il brano parla di Gesù che manda i suoi discepoli come agnelli in mezzo ai lupi.

1. Una chiamata alla fede senza paura: abbracciare la potenza di Dio in situazioni difficili

2. Il coraggio delle pecore: prendere posizione di fronte alle avversità

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

Luca 10:4 Non portate né borsa, né bisaccia, né calzari; e non salutate nessuno lungo il cammino.

Questo passaggio incoraggia i seguaci di Gesù a viaggiare con leggerezza e ad essere umili nelle loro interazioni con gli altri.

1: Vivi umilmente - Un messaggio ai cristiani di non portare beni che mostrano ricchezza o orgoglio e di salutare le persone con rispetto e umiltà.

2: Viaggiare con leggerezza - Un promemoria per i seguaci di Gesù di non portare più del necessario per il loro viaggio e di confidare nella provvidenza di Dio.

1: Matteo 10:8-10 - Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi né oro, né argento, né bronzo nelle vostre borse, né bisaccia per il viaggio, né due tuniche, né calzari, né bastoni, perché l'operaio è degno del suo cibo.

2: Filippesi 4:19 - Ma il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza nella gloria di Cristo Gesù.

Luca 10:5 E in qualunque casa entrerete, dite prima: Pace a questa casa.

Gesù ordina ai suoi discepoli di entrare in qualunque casa entrino e di salutarla con la frase "Pace a questa casa".

1. "La pace è un dono di Dio"

2. "Salutare gli altri con pace"

1. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non vi do come la dà il mondo. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate paura."

2. Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti".

Luca 10:6 E se il figlio della pace sarà lì, la vostra pace riposerà su di lui; altrimenti, ritornerà a voi.

Il figlio della pace è benedizione e fonte di pace per chi lo accoglie. 1. Il potere del Figlio della Pace 2. Ricevere le benedizioni del Figlio della Pace. 1. Romani 5:1-2 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. 2. Filippesi 4:7 - E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Luca 10:7 E rimanete nella stessa casa, mangiando e bevendo ciò che vi danno, perché l'operaio è degno del suo salario. Non andare di casa in casa.

Il passaggio sottolinea l'importanza di restare in una casa e mangiare e bere tutto ciò che viene fornito, poiché i lavoratori sono degni del loro salario.

1. Comprendere l'importanza del duro lavoro e delle sue ricompense.

2. Praticare l'umiltà e la gratitudine sul posto di lavoro.

1. Matteo 20,1-16 - Storia dei lavoratori nella vigna.

2. Efesini 4:28 - Lavora con integrità e guadagna un salario.

Luca 10:8 E in qualunque città entrerete e vi accoglieranno, mangiate le cose che vi saranno poste davanti.

Il brano ci incoraggia ad accettare l'ospitalità con gentilezza e a prendere parte al cibo offerto.

1: Accettare l'ospitalità con grazia e gratitudine.

2: Mostrare apprezzamento attraverso le nostre azioni.

1: Romani 12:13 - Distribuire alle necessità dei santi; dato all'ospitalità.

2: Ebrei 13:2 - Non dimenticare di intrattenere gli estranei: perché in questo modo alcuni hanno intrattenuto inconsapevolmente gli angeli.

Luca 10:9 E guarite i malati che sono là, e dite loro: Il regno di Dio si è avvicinato a voi.

Gesù incarica i suoi seguaci di guarire i malati e di annunciare la venuta del Regno di Dio.

1. Il Buon Samaritano: mostrare compassione e annunciare il Regno di Dio

2. Annuncio della Buona Novella: la venuta del Regno di Dio

1. Isaia 61:1-2 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per predicare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato per fasciare quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a coloro che sono legati;

2. Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore.

Luca 10:10 Ma in qualunque città entrerete e non vi accoglieranno, uscite per le strade della stessa e dite:

Il brano di Luca 10,10 incoraggia i lettori ad annunciare il Vangelo anche se la gente rifiuta di accoglierlo.

1: Non dobbiamo mai scoraggiarci nella nostra missione di diffondere il messaggio del Vangelo attraverso le nostre azioni e parole.

2: Il Signore ci comanda di portare la buona notizia del Vangelo a tutte le persone, qualunque sia la risposta.

1: Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

2: Marco 16:15 - “Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creazione”.

Luca 10:11 Noi spazziamo contro di voi anche la polvere stessa della vostra città che si è attaccata a noi; tuttavia siate certi che il regno di Dio è vicino a voi.

Il Regno di Dio è vicino a tutte le persone, indipendentemente dalla loro ubicazione.

1: L'amore di Dio per noi è incondizionato e sempre presente.

2: Siamo chiamati a cercare il Regno di Dio nella nostra vita quotidiana.

1: Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutte le cose creazione, potrà separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù, nostro Signore”.

2: Salmo 34:8 - "Oh, gustate e vedete quanto è buono il Signore! Beato l'uomo che si rifugia in lui!"

Luca 10:12 Ma io vi dico che in quel giorno la sorte sarà più sopportabile per Sodoma che per quella città.

Dio giudicherà coloro che non Gli obbediscono più severamente di coloro che lo sono.

1: Dio è un giudice giusto e non lascerà che i malvagi rimangano impuniti.

2: Obbedisci a Dio e sarai trovato giusto ai Suoi occhi.

1: Romani 2:6-8 - Dio "renderà a ciascuno secondo le sue opere: la vita eterna a coloro che, con pazienza nel fare il bene, cercano la gloria, l'onore e l'immortalità; ma a coloro che cercano se stessi e non obbedire alla verità, ma obbedire all'ingiustizia, allo sdegno e all'ira.

2: Isaia 1:16-17 - Lavatevi, purificatevi; Allontana la malvagità delle tue azioni davanti ai Miei occhi. Smetti di fare il male, impara a fare il bene; Cerca la giustizia, rimprovera l'oppressore; Difendi l'orfano, intercedi per la vedova.

Luca 10:13 Guai a te, Corazin! guai a te, Betsaida! poiché se in Tiro e Sidone fossero state fatte le opere potenti che sono state fatte in te, già da molto tempo si sarebbero pentite, sedendo su sacco e cenere.

Gesù dichiara guai a due città della Galilea per essersi rifiutate di pentirsi nonostante siano state testimoni delle Sue potenti opere.

1. Riconoscere i miracoli di Dio e rispondere con pentimento

2. Le conseguenze del rifiuto di riconoscere la potenza di Dio

1. Isaia 45:22 - “Volgetevi a me e siate salvati, voi tutte estremità della terra; poiché io sono Dio e non ce n’è alcun altro”.

2. Romani 10:9-10 - “Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, ed è con la tua bocca che confessi e sei salvato”.

Luca 10:14 Ma nel giudizio la cosa sarà più tollerabile per Tiro e Sidone che per voi.

Gesù avverte i suoi discepoli che il castigo per coloro che li respingono sarà peggiore che per Tiro e Sidone.

1. "Vivere come testimoni di Gesù: le conseguenze del rifiuto"

2. "L'ira di Dio: perché il rifiuto del Vangelo è peggiore dell'ignoranza"

1. Matteo 11:20-24 - Gesù avverte le città di Corazin, Betsaida e Cafarnao della punizione più grande per la loro incredulità.

2. Romani 11:22 – La misericordia di Dio è estesa a coloro che non Lo conoscono, ma la Sua ira è riservata a coloro che Lo hanno rifiutato.

Luca 10:15 E tu, Capernaum, che sei esaltata fino al cielo, sarai precipitata negli inferi.

Gesù avverte Cafarnao che se non si pentirà verrà gettata all'inferno.

1. L'avvertimento di Gesù: pentirsi o affrontare la punizione eterna

2. Le conseguenze del rifiuto di pentirsi: Cafarnao come avvertimento

1. Matteo 11:20-24 - Gesù rimprovera le città di Corazin e Betsaida per non essersi pentite nonostante i suoi miracoli.

2. Isaia 5:14 – Dio punirà coloro che rifiutano la sua parola.

Luca 10:16 Chi ascolta voi, ascolta me; e chi disprezza te disprezza me; e chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato.

Il passaggio evidenzia che i discepoli di Gesù devono essere rispettati, e qualsiasi mancanza di rispetto nei loro confronti equivale a mancare di rispetto a Gesù e a Dio.

1. I discepoli di Gesù devono essere visti come rappresentanti della volontà di Dio e dovrebbero essere trattati con rispetto.

2. Mancare di rispetto ai discepoli di Gesù equivale a mancare di rispetto a Gesù e a Dio, e non dovrebbe essere fatto.

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2. Matteo 7:12 - Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro: poiché questa è la legge e i profeti.

Luca 10:17 E i settanta tornarono di nuovo pieni di gioia, dicendo: Signore, anche i diavoli ci sono soggetti per mezzo del tuo nome.

I discepoli furono pieni di gioia quando scoprirono di avere autorità sui demoni attraverso il nome di Gesù.

1. Il potere del nome di Gesù - Esame dell'autorità dei credenti

2. Gioia nel servizio – Imparare dalla risposta del discepolo

1. Matteo 28:18-20 - Il grande mandato di Gesù e l'autorità data ai credenti

2. Efesini 6:10-18 – Indossare l'armatura di Dio per la guerra spirituale

Luca 10:18 Ed egli disse loro: Ho visto Satana cadere dal cielo come un fulmine.

Questo passaggio descrive la visione di Gesù di Satana che viene cacciato dal cielo come un fulmine.

1. La realtà e il potere di Satana nella nostra vita

2. Le conseguenze del rifiuto dell'autorità di Dio

1. Isaia 14:12-15 – La caduta di Satana

2. Efesini 6:11-12 - Rivestire l'intera armatura di Dio

Luca 10:19 Ecco, io ti do il potere di calpestare serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico: e nulla potrà in alcun modo farti del male.

Gesù ci dà il potere di vincere tutta la potenza del nemico e promette che nulla ci farà del male.

1. Il potere di Gesù: come rimanere indenni dal nemico

2. Superare la paura con la potenza di Gesù

1. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Salmo 91:3-4 - Sicuramente egli ti libererà dal laccio dell'uccellatore e dalla peste nociva. Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali spererai: la sua verità sarà il tuo scudo e il tuo scudo.

Luca 10:20 Ma di questo non rallegratevi, perché gli spiriti vi sono soggetti; rallegratevi piuttosto, perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.

Rallegrati di essere salvato e di avere il tuo nome scritto nei cieli, non di avere autorità sugli spiriti.

1. Gioire nella salvezza: i nostri nomi scritti in cielo

2. Il potere dell'autorità: la gioia degli spiriti a noi soggetti

1. Romani 10:13 - Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Luca 10:21 In quell'ora Gesù esultò nello spirito e disse: Ti ringrazio, o Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai bambini; Padre; perché così ti è sembrato bene.

Gesù gioisce della decisione del Padre di rivelare la verità di Dio a coloro che sono umili e infantili.

1. Rallegrarsi della Volontà del Padre: Celebrare la Divina Rivelazione di Dio

2. Umiltà davanti al Signore: la benedizione di una fede infantile

1. Matteo 11,25-26 "In quel tempo Gesù disse: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché questo ti è piaciuto».

2. Giacomo 4:6-10 "Ma egli ci dà più grazia. Ecco perché la Scrittura dice: "Dio si oppone ai superbi ma mostra favore agli umili". Umiliatevi quindi sotto il potente potere di Dio, e al momento giusto Egli ti innalzerà in onore. Affida tutte le tue preoccupazioni e preoccupazioni a Dio, perché egli ha cura di te. Sii moderato e vigilante. Il tuo nemico, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi divorare. Resistigli stando in piedi. saldi nella fede, perché sapete che i vostri fratelli sparsi per il mondo attraversano le stesse sofferenze e il Dio di ogni grazia, che vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, dopo che avete sofferto per un po', egli stesso ti ristabilirà e ti renderà forte,

fermo e saldo."

Luca 10:22 Ogni cosa mi è stata trasmessa dal Padre mio; e nessuno sa chi è il Figlio, se non il Padre; e chi è il Padre, se non il Figlio, e colui al quale il Figlio lo rivelerà.

Gesù rivela che solo Lui conosce il Padre e solo il Padre conosce Lui, e rivelerà il Padre a coloro che Egli sceglie.

1. La natura rivelatrice di Gesù - comprendere l'importanza del fatto che Gesù rivela il Padre a coloro che ha scelto.

2. Il Mistero del Padre e del Figlio – esplorare la relazione unica tra il Padre e il Figlio e le sue implicazioni per noi.

1. Matteo 11:25-27 - In quel tempo Gesù rispose e disse: Ti ringrazio, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai bambini.

2. Giovanni 16:25-27 - Queste cose vi ho detto in proverbi: ma viene il momento in cui non vi parlerò più in proverbi, ma vi mostrerò chiaramente del Padre.

Luca 10:23 Poi si rivolse ai suoi discepoli e disse in privato: Beati gli occhi che vedono le cose che voi vedete.

I discepoli hanno la benedizione di vedere le cose che vedono.

1: Dio ci ha dato una grande benedizione nella capacità di vedere le meraviglie della sua creazione.

2: Attraverso i nostri occhi possiamo sperimentare la gioia dell'amore e della provvidenza di Dio.

1: Isaia 6:1-3 - Nell'anno in cui morì il re Uzzia, vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; e lo strascico della sua veste riempiva il tempio.

2: Matteo 5:8 - Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Luca 10:24 Poiché io vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere le cose che

voi vedete, e non le hanno viste; e di ascoltare quelle cose che avete udito e non le avete udite.

Questo versetto sottolinea il privilegio di poter vedere e ascoltare le cose del Vangelo che molti profeti e re desideravano sperimentare.

1. «Il privilegio di ascoltare il Vangelo»

2. "Il valore di vedere ciò che desideravano i profeti e i re"

1. Isaia 29:18-19, "E in quel giorno i sordi udranno le parole del libro, e gli occhi dei ciechi vedranno dall'oscurità e dalle tenebre. Anche i miti aumenteranno la loro gioia nel Signore, e i poveri tra gli uomini si rallegreranno nel Santo d'Israele".

2. Matteo 13:16-17, "Ma beati sono i vostri occhi, perché vedono, e i vostri orecchi, perché sentono. Poiché in verità vi dico: molti profeti e uomini giusti hanno desiderato vedere le cose che voi vedete. , e non le avete viste; e di udire le cose che udite, e non le avete udite».

Luca 10:25 Ed ecco, un certo dottore della legge si alzò e lo tentò dicendo: Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?

Un dottore della legge chiese a Gesù cosa doveva fare per ereditare la vita eterna.

1. Compiere il piano di Dio: come ricevere la vita eterna.

2. La domanda dell'avvocato: cosa dobbiamo fare per ricevere la vita eterna?

1. Matteo 19:16-30 - Il giovane ricco

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Luca 10:26 Gli disse: Che cosa sta scritto nella legge? come leggi?

Gesù insegna che per conoscere la volontà di Dio dobbiamo studiare e comprendere la Sua parola.

1. L'importanza di conoscere e comprendere la Parola di Dio

2. Vivere una vita di obbedienza alla Parola di Dio

1. Salmo 119:11 - "Ho nascosto la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te."

2. Isaia 8:20 - "Alla legge e alla testimonianza: se non parlano secondo questa parola, è perché non c'è luce in loro".

Luca 10:27 Ed egli, rispondendo, disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente; e il tuo prossimo come te stesso.

Gesù ci insegna ad amare Dio con tutto il nostro cuore, anima, forza e mente, e ad amare il nostro prossimo come noi stessi.

1. “Ama Dio e ama il tuo prossimo”

2. “Il comandamento più grande”

1. Matteo 22:37-40 - “Gesù gli disse: 'Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.' Questo è il primo e grande comandamento. E il secondo è così: “Amerai il prossimo tuo come te stesso”».

2. 1 Giovanni 4:20-21 - “Se qualcuno dice: 'Io amo Dio', e odia suo fratello, è un bugiardo; poiché chi non ama suo fratello che ha visto, come potrà amare Dio che non ha visto? E questo comandamento abbiamo da lui: che chi ama Dio ami anche il suo fratello”.

Luca 10:28 Ed egli gli disse: Hai risposto bene; fa' questo e vivrai.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di seguire i comandamenti di Dio per essere salvati e vivere.

1. I comandi di Dio sono vivificanti - Luca 10:28

2. Obbedisci a Dio e vivi - Luca 10:28

1. Deuteronomio 30:19-20 - "Io chiamo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere."

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Luca 10:29 Ma egli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: E chi è il mio prossimo?

Un uomo chiede a Gesù chi è il suo prossimo.

1. "Ama il prossimo tuo: il comandamento di Dio e la nostra comunità"

2. "Un cuore di compassione: chi è il mio prossimo?"

1. Matteo 22:39 - "E il secondo è simile: Amerai il tuo prossimo come te stesso."

2. Romani 13:8-10 - "Non dovete nient'altro a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama un altro ha adempiuto la legge. Per questo: non commettere adulterio, non uccidere, non rubare "Non dire falsa testimonianza, non concupire; e se c'è qualche altro comandamento, è brevemente compreso in questa parola, cioè: Amerai il prossimo tuo come te stesso. L'amore non fa male al prossimo: perciò l'amore è l'adempimento della legge."

Luca 10:30 E Gesù, rispondendo, disse: Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, e incappò nei ladri, i quali lo spogliarono delle sue vesti, lo ferirono e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Un uomo andò da Gerusalemme a Gerico e fu assalito dai briganti, lasciandolo mezzo morto.

1: Dobbiamo avere compassione di chi è nel bisogno, proprio come fece il Buon Samaritano.

2: Possiamo imparare dalla storia del Buon Samaritano a mettere gli altri al primo posto.

1: Matteo 22:37-40 - "Gesù gli disse: “'Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.' Questo è il primo e grande comandamento. E il secondo è simile: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

2: Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano, e uno Se voi dicete loro: "Andate in pace, scaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario al corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morto."

Luca 10:31 E per caso scese di là un sacerdote e, quando lo vide, passò oltre.

Il prete passò dall'altra parte quando vide un uomo bisognoso.

1. Il potere della compassione: imparare ad amare e aiutare chi è nel bisogno

2. Testimoniare l'amore di Dio: come possiamo fare la differenza nella vita degli altri

1. Giacomo 2:16 "Infatti, se uno di voi dice loro: 'Andatevene in pace, scaldatevi e saziatevi', ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve?"

2. Matteo 25,35-40 "Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato, avevo bisogno di vestiti e mi avete vestito, Ero malato e mi avete curato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi."

Luca 10:32 Similmente un levita, mentre era sul posto, si avvicinò, lo guardò e passò dall'altra parte.

La parabola del buon samaritano: Gesù insegna una lezione su come aiutare i bisognosi, indipendentemente dal loro contesto.

1. "Un cuore compassionevole: essere prossimo di tutti"

2. "Amore per tutti: mostrare gentilezza a tutti"

1. Galati 6:9-10 - "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se

non ci arrendiamo. Quindi, quando ne avremo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a coloro che appartengono alla famiglia della fede."

2. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo."

Luca 10:33 Ma un Samaritano, mentre era in viaggio, arrivò dov'era e, quando lo vide, ne ebbe compassione,

Il Buon Samaritano aveva compassione di chi era nel bisogno.

1. Il potere della compassione

2. Il potere dell'umiltà

1. Matteo 9:36 - Vedendo le folle ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

2. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Tale fede non può salvarli. Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: «Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta.

Luca 10:34 E andò da lui, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino, poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo condusse a una locanda e si prese cura di lui.

Un samaritano aiuta un uomo ferito dai ladri fasciandogli le ferite, versandovi sopra olio e vino e portandolo in una locanda perché si prenda cura di lui.

1. Il Buon Samaritano: un modello di compassione

2. La generosità del locandiere: prendersi cura dello straniero

1. Isaia 58:10 - "se vi spendete per gli affamati e soddisfate i bisogni degli oppressi, allora la vostra luce sorgerà nelle tenebre e la vostra notte diventerà come il mezzogiorno".

2. 1 Giovanni 3:17 - "Se qualcuno ha beni materiali e vede un fratello o una sorella nel bisogno ma non ha pietà di loro, come può essere l'amore di Dio in quella persona?"

Luca 10:35 Il giorno seguente, quando partì, prese due denari, li diede all'oste e gli disse: Abbi cura di lui; e tutto ciò che spenderai di più, quando verrò di nuovo, te lo ripagherò.

Questo passaggio racconta di Gesù che affida a un'ostia due monete e gli dice che ripagherà eventuali spese aggiuntive sostenute.

1. Vivere una vita di generosità;

2. Seguire l'esempio di fiducia di Gesù.

1. 2 Corinzi 9:7-8 - “Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro. E Dio può benedirti abbondantemente, affinché in ogni cosa e in ogni momento, avendo tutto il necessario, abbonderai in ogni opera buona”.

2. Proverbi 11:25 - “Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato”.

Luca 10:36 Quale di questi tre credi che sia stato il prossimo di colui che è caduto nei ladri?

La parabola del Buon Samaritano chiede chi è il prossimo di chi è nel bisogno.

1. Dovremmo mettere gli altri prima di noi stessi e aiutare chi è nel bisogno.

2. Amare il tuo prossimo ha un significato più grande della persona che vive accanto.

1. Matteo 22,37-40 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

2. Galati 6:10 - Quindi, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

Luca 10:37 Ed egli disse: Colui che ha avuto pietà di lui. Allora Gesù gli disse: Va' e fa' anche tu lo stesso.

Questo passaggio sottolinea l’importanza di mostrare misericordia verso gli altri.

1. "Vivere con misericordia: praticare l'amore e la gentilezza incondizionati"

2. "Il potere della misericordia: come la compassione può trasformare la vita"

1. Michea 6:8 - “Egli ti ha detto, o uomo, ciò che è buono; e che cosa richiede da te il Signore se non che pratichi la giustizia, ami la benignità e cammini umilmente con il tuo Dio?»

2. Matteo 5:7 - “Beati i misericordiosi, perché riceveranno misericordia”.

Luca 10:38 Mentre erano in viaggio, egli entrò in un villaggio e una donna di nome Marta lo accolse nella sua casa.

Marta ha accolto Gesù nella sua casa.

1. La lezione dell'ospitalità: accogliere gli altri nelle nostre case.

2. Imparare dall'esempio di Marta come essere ospitali.

1. Romani 12:13 – “Condividi con il popolo del Signore che è nel bisogno. Praticate l’ospitalità”.

2. 1 Pietro 4:9 - “Offrite ospitalità gli uni agli altri senza mormorare”.

Luca 10:39 Aveva una sorella, chiamata Maria, che sedeva anch'essa ai piedi di Gesù e ascoltava la sua parola.

Maria era una sorella di Marta dedita all'ascolto degli insegnamenti di Gesù.

1) La devozione all'ascolto degli insegnamenti di Gesù è fondamentale

2) L'esempio di Maria nell'ascoltare gli insegnamenti di Gesù è fonte di ispirazione

1) Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che esamina la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire.

2) Proverbi 4:20-22 - Figlio mio, sii attento alle mie parole; porgi l'orecchio alle mie parole. Non sfuggano loro alla vista; custodiscili nel tuo cuore. Perché sono vita per coloro che li trovano e guarigione per tutta la loro carne.

Luca 10:40 Ma Marta era occupata da molto servizio, andò da lui e gli disse: Signore, non ti importa che mia sorella mi abbia lasciato a servire da sola? dille dunque che mi aiuti.

Marta si lamentò con Gesù che sua sorella l'aveva lasciata sola a fare tutto il lavoro e gli chiese di dire a sua sorella di aiutarla.

1. L'importanza di lavorare insieme in unità

2. L'importanza di non impegnarsi troppo.

1. 1 Corinzi 12:14-26 - Spiega come il corpo di Cristo collabora e come ciascuna parte è importante

2. Ecclesiaste 4:9-10 - Descrive l'importanza di avere compagni nella vita e come si ottiene di più insieme che separatamente.

Luca 10:41 E Gesù, rispondendo, le disse: Marta, Marta, tu sei attenta e turbata per molte cose.

Marta era eccessivamente ansiosa e Gesù le insegna a stabilire le priorità.

1: Dare priorità alla volontà di Dio rispetto alla nostra

2: Calma della mente e del cuore

1: Filippesi 4:6-7 - "Non preoccupatevi di nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste in

ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2: Matteo 6:25-34 - "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai e di ciò che berrai; né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo, e il corpo più dei vestiti? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non raccolgono, non immagazzinano nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi molto più di loro? Può qualcuno di voi, preoccupandosi, aggiungere un solo un'ora alla tua vita?"

Luca 10:42 Ma una cosa è necessaria: e Maria ha scelto quella parte buona, che non le sarà tolta.

Maria ha scelto l'unica cosa necessaria, che non le sarà tolta.

1. La cosa necessaria: scegliere ciò che è meglio

2. L'esempio di Maria: perseguire ciò che è più importante

1. Proverbi 4:23: "Soprattutto custodisci il tuo cuore, poiché tutto ciò che fai deriva da esso".

2. Matteo 6:33: "Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta".

Luca 11 contiene la Preghiera del Signore, l'insegnamento di Gesù sulla preghiera, le Sue controversie con i farisei e gli insegnanti della legge e gli avvertimenti sull'incredulità.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con uno dei discepoli di Gesù che gli chiede di insegnargli a pregare. In risposta, Gesù fornì una preghiera modello conosciuta come la Preghiera del Signore (Luca 11:1-4). Poi ha insegnato loro la perseveranza nella preghiera attraverso la parabola di un amico che viene a mezzanotte a chiedere del pane. L'amico non riceve aiuto a causa dell'amicizia ma a causa della sua audacia e tenacia (Luca 11:5-8). Gesù ha sottolineato che dovrebbero chiedere, cercare e bussare nelle loro preghiere perché Dio è come un buon padre che dà buoni doni a coloro che glielo chiedono (Luca 11:9-13).

2° Paragrafo: Dopo questo insegnamento sulla preghiera, Gesù scacciò da un uomo un demone che lo rese capace di parlare. Alcuni tra la folla Lo accusarono di scacciare i demoni tramite Beelzebul (Satana), ma Egli lo confutò dicendo che se Satana è diviso contro se stesso, allora il suo regno non potrà reggere. Affermò anche che se scaccia i demoni tramite Beelzebul, allora da chi i loro seguaci li scacceranno? Quindi saranno loro

stessi i giudici ad indicare l'incoerenza della loro logica ulteriormente affermata: chiunque non sia con lui contro di lui non si riunisca con lui disperde mostrando neutralità e non opzione quando arriva il regno di Dio guerra spirituale tra il bene il male (Luca 11:14-23).

3° Paragrafo: Allora Gesù parla di uno spirito immondo che lascia l'uomo, va per luoghi aridi cercando riposo e non trova, dice: 'Ritornerò alla casa da cui sono venuto.' Quando arriva trova la casa spazzata, pulita, mette in ordine, poi se ne va, prende altri sette spiriti più malvagi di lui, vanno a vivere lì, condizione finale, persona peggiore del primo avvertimento, pericolo, religiosità vuota, senza vero pentimento, trasformazione, che porta a uno stato ancora peggiore, di schiavitù spirituale prima (Luca 11:24- 26). Mentre diceva queste cose, la folla di donne gridò: "Il grembo benedetto ti ha dato alla luce i seni che ti hanno allattato!" Ma rispose "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola Dio obbedisca" sottolineando l'importanza dell'obbedienza della fede rispetto alle connessioni fisiche e biologiche infine il capitolo conclude la serie guai pronunciati farisei esperti legge ipocrisia legalismo negligenza giustizia amore Dio luce lampada corpo occhio sano tutto il corpo piena luce ma quando corpo malsano piena oscurità cautela attenzione garantire la luce dentro di noi e non l'oscurità, significando importanza alla purezza interiore rispetto alle apparenze esterne, osservanze religiose.

Luca 11:1 E avvenne che, mentre egli pregava in un certo luogo, quando cessò, uno dei suoi discepoli gli disse: Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni insegnò ai suoi discepoli.

I discepoli chiesero a Gesù di insegnare loro a pregare.

1. Imparare a pregare con Gesù: come sviluppare una relazione intima con Dio

2. Il potere della preghiera: come accedere ai miracoli e alle benedizioni di Dio

1. Giovanni 15:7 - "Se rimanete in me e le mie parole dimorano in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto."

2. Ebrei 4:16 - "Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi al momento del bisogno."

Luca 11:2 Ed egli disse loro: Quando pregate, dite: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo Regno. Sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra.

Gesù insegnò ai suoi discepoli come pregare, istruendoli a rivolgersi a Dio come “nostro Padre nei cieli” e a pregare affinché la Sua volontà sia fatta sulla terra come in cielo.

1. Pregare per la volontà di Dio: il significato e l'importanza degli insegnamenti di Gesù

2. Cercare il Regno di Dio: portare il cielo sulla terra attraverso la preghiera

1. Matteo 6:9-13 - L'insegnamento di Gesù sulla Preghiera del Signore

2. 1 Giovanni 5:14-15 - Pregare secondo la volontà di Dio

Luca 11:3 Dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano.

Questo versetto è una richiesta di Gesù a Dio per la fornitura del sostentamento quotidiano.

1. "Che cosa significa chiedere il nostro pane quotidiano?"

2. "Il potere della fedele supplica a Dio"

1. Matteo 6:11 – “Dacci oggi il nostro pane quotidiano”.

2. Salmo 145:15-16 – “Gli occhi di tutti sono rivolti a te e tu dai loro il cibo a suo tempo. Apri la mano; tu sazi il desiderio di ogni essere vivente”.

Luca 11:4 E perdonaci i nostri peccati; poiché anche noi perdoniamo a ogni nostro debitore. E non ci indurre in tentazione; ma liberaci dal male.

Il brano ci incoraggia a chiedere perdono a Dio, a non lasciarci indurre in tentazione e a liberarci dal male.

1. Un appello al pentimento e al perdono

2. La protezione di Dio dalla tentazione

1. Matteo 6:12-15 - Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori

2. Giacomo 1:13-15 – Nessuno quando è tentato dica: "Sono tentato da Dio", perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno.

Luca 11:5 Ed egli disse loro: Chi di voi ha un amico e andrà da lui a mezzanotte e gli dirà: Amico, prestami tre pani;

Gesù ci incoraggia a chiedere aiuto agli altri quando ne abbiamo bisogno.

1: Non dovremmo aver paura di chiedere aiuto agli altri quando ne abbiamo bisogno.

2: Dovremmo essere disposti ad aiutare gli altri bisognosi come Dio ha aiutato noi.

1: Luca 6:38 - Date e vi sarà dato; Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel tuo seno.

2: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.

Luca 11:6 Perché un mio amico è venuto da me in viaggio e non ho nulla da proporgli?

Un amico è in visita e l'oratore non ha nulla da offrirgli.

1. L'importanza dell'ospitalità: Luca 14,12-14

2. Il potere della fede: Matteo 17:20

1. Proverbi 25:21: Se il tuo nemico ha fame, dagli del pane da mangiare; e se ha sete, dagli acqua da bere.

2. Romani 12:13: Condividi con il popolo del Signore che è nel bisogno. Pratica l'ospitalità.

Luca 11:7 Ed egli dal di dentro risponderà e dirà: Non disturbarmi; la porta ora è chiusa e i miei figli sono con me a letto; Non posso alzarmi e darti.

Un uomo si rifiuta di alzarsi e di aprire la porta per dare ciò che sta chiedendo a una persona che sta fuori, poiché i suoi figli sono a letto con lui.

1. Il potere della famiglia: esplorare l'importanza di proteggere e investire nelle nostre famiglie.

2. Il valore della generosità: discutere l'impatto della gentilezza verso gli altri.

1. Efesini 6:4 - “Padri, non esasperate i vostri figli; allevateli invece nell’addestramento e nell’istruzione del Signore”.

2. Matteo 25:35-36 - "Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato."

Luca 11:8 Io vi dico che, anche se non si alzasse a darglielo, perché gli è amico, tuttavia, a causa della sua importunità, si alzerà e glielo darà quanto gli occorre.

L'importanza della tenacia e della determinazione viene sottolineata quando Gesù spiega che anche se una richiesta viene respinta, se uno è persistente, gli verrà concesso ciò di cui ha bisogno.

1. "Il potere della persistenza: andare oltre la negazione"

2. "Il provvedimento di Dio attraverso la perseveranza"

1. Giacomo 5:16 - "Confessate i vostri difetti gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La fervente preghiera efficace di un uomo giusto vale molto."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e menti per mezzo di Cristo Gesù”.

Luca 11:9 E io vi dico: Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto.

Dio risponderà alle nostre preghiere se chiediamo, cerchiamo e bussiamo.

1. Dio provvederà ai nostri bisogni se preghiamo con fede.

2. Dio aprirà le porte se Lo cerchiamo sinceramente.

1. Giacomo 1:5-8 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2. Matteo 7:7-8 - Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto.

Luca 11:10 Poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto.

Dio premia coloro che chiedono, cercano e bussano.

1: Il potere della preghiera - Dio risponderà sempre alle nostre preghiere e aprirà la porta ai nostri bisogni.

2: La benedizione della fede - Abbi fede in Dio che Egli provvederà sempre per noi.

1: Giacomo 4:8 - Avvicinati a Dio, ed Egli si avvicinerà a te.

2: 1 Giovanni 5:14-15 - Questa è la fiducia che abbiamo davanti a Lui, che, se chiediamo qualcosa secondo la Sua volontà, Egli ci ascolta. E se sappiamo che Egli ci ascolta in qualunque cosa chiediamo, sappiamo che abbiamo le richieste che gli abbiamo chiesto.

Luca 11:11 Se un figlio chiede del pane a qualcuno di voi che è padre, gli darà una pietra? o se gli chiede un pesce, gli darà in cambio un pesce un serpente?

Gesù pone alla folla una domanda retorica sul rapporto tra genitori e figli, e se un padre darebbe a suo figlio una pietra o un serpente invece del pane o del pesce.

1. L'amore di un padre - Esplorare l'amore incondizionato che un padre ha per suo figlio.

2. Il potere della domanda retorica - Esplorare il potere dell'uso delle domande retoriche da parte di Gesù per sfidare e ispirare il suo pubblico.

1. Matteo 7:9-11 - "Chi di voi, se suo figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra?"

2. Isaia 28:23-29 - "Egli sarà come una brezza rinfrescante dal nord, un soffio caldo dal deserto. Egli ristorerà le persone stanche, le farà rivivere come una sorgente d'acqua in una terra arida e stanca."

Luca 11:12 Oppure, se gli chiede un uovo, gli offrirà uno scorpione?

Il passaggio chiede perché Dio darebbe qualcosa di amaro in cambio della richiesta di qualcosa di dolce.

1: Dio non ci dà ciò che meritiamo, ci dà ciò di cui abbiamo bisogno.

2: Chiedi a Dio ciò di cui hai bisogno, Lui ti darà ciò che è meglio.

1: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2: Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Luca 11:13 Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono?

Dio è desideroso di dare lo Spirito Santo a coloro che Glielo chiedono.

1. Il dono dello Spirito Santo: come l'amore di Dio è più grande del nostro

2. Imparare a chiedere lo Spirito Santo - Crescere nella fede e nella relazione con Dio

1. Giacomo 4:2-3 - Non hai perché non chiedi.

2. 1 Giovanni 5,14-15 - Chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia piena.

Luca 11:14 E stava scacciando un diavolo, ed esso era muto. E avvenne che, quando il diavolo se ne fu andato, i muti parlarono; e la gente si chiedeva.

Gesù scacciò un demone da un uomo, cosa che fece riacquistare all'uomo la capacità di parlare. La gente rimase stupita dal miracolo.

1. La potenza risanatrice di Dio: il miracolo di Gesù nella guarigione del muto

2. La fedeltà di Dio in circostanze straordinarie

1. Matteo 9:6-7 - Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, (poi disse al paralitico:) Alzati, prendi il tuo lettuccio e va' al tuo posto. casa. Ed egli si alzò e se ne andò a casa sua.

2. Salmo 103,1-5 - Benedici il Signore, anima mia: e tutto ciò che è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici: Egli perdona tutte le tue iniquità; che guarisce tutte le tue malattie; Chi redime la tua vita dalla distruzione; che ti incorona di benevolenza e di tenere misericordie; Chi sazia la tua bocca con cose buone; affinché la tua giovinezza si rinnovi come quella dell'aquila.

Luca 11:15 Ma alcuni di loro dicevano: Egli scaccia i demoni per mezzo di Belzebù, il capo dei demoni.

Alcune persone accusarono Gesù di usare Belzebù, il capo dei demoni, per scacciare i diavoli.

1. Le accuse di Gesù: come rispondere alle false accuse

2. Il potere di Gesù: come Gesù supera l'opposizione

1. Matteo 12:28-29, "Ma se io scaccio i demoni mediante lo Spirito di Dio, certamente il regno di Dio è venuto su di voi. Oppure come può uno entrare nella casa di un uomo forte e saccheggiare i suoi beni, se prima non lo lega" l'uomo forte? E allora saccheggerà la sua casa».

2. Romani 8:31-32: “Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà forse anche ogni cosa con lui?

Luca 11:16 Ed altri, tentandolo, gli chiedevano un segno dal cielo.

Alcune persone chiesero a Gesù un segno dal cielo per metterlo alla prova.

1. Il pericolo di mettere alla prova Dio

2. L'importanza della fede in Gesù

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Matteo 4:7 - "Gesù gli disse: "Sta scritto anche: 'Non metterai alla prova il Signore Dio tuo'".

Luca 11:17 Ma egli, conoscendo i loro pensieri, disse loro: Ogni regno diviso in se stesso è ridotto in desolazione; e una casa divisa contro un'altra casa crolla.

Ogni regno diviso in se stesso sarà distrutto.

1: L'unità della comunità è essenziale per il successo.

2: L'unione porta forza e stabilità.

1: Matteo 12:25 - Gesù disse: "Ogni regno diviso in se stesso sarà rovinato, e ogni città o famiglia divisa in se stessa non resisterà".

2: Efesini 4:3 - Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

Luca 11:18 Se anche Satana è diviso contro se stesso, come durerà il suo regno? perché dite che io scaccio i demoni attraverso Belzebù.

Il regno di Satana non resisterà se egli è diviso contro se stesso, eppure i nemici di Gesù lo accusarono falsamente di scacciare i diavoli attraverso Belzebù.

1. La definitiva inutilità del male: il potere di Dio supererà sempre i piani di Satana.

2. L'importanza della verità - Gesù ha il potere di superare le bugie e le false accuse.

1. Efesini 6:12 - Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi.

2. 1 Giovanni 4:4 - Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo.

Luca 11:19 E se io scaccio i demoni per mezzo di Belzebù, per mezzo di chi li scacciano i vostri figli? perciò saranno i tuoi giudici.

Gesù sfida i farisei ad accettare la Sua autorità come Figlio di Dio chiedendo come spiegano la potenza dei Suoi miracoli se Egli non viene dal Cielo.

1: Le parole di Gesù in Luca 11:19 servono a ricordarci che dobbiamo essere disposti ad accettare la Sua autorità e seguirlo come Figlio di Dio.

2: Dobbiamo umiliarci e riconoscere la potenza dei miracoli di Gesù e scegliere di accettare la Sua autorità come Figlio di Dio.

1: Matteo 28:18-20 - “E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

2: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Luca 11:20 Ma se io con il dito di Dio scaccio i demoni, senza dubbio il regno di Dio è venuto su di voi.

Il Regno di Dio è arrivato quando Gesù scaccia i demoni con il dito di Dio.

1. Dio è con noi ed è venuto a portarci il Regno dei Cieli

2. Gesù è il Messia e porta la salvezza attraverso la potenza di Dio

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle Sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Romani 14:17 - Poiché il regno di Dio non è mangiare né bere, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

Luca 11:21 Quando un uomo forte, armato, custodisce il suo palazzo, i suoi beni sono in pace.

L'uomo forte menzionato in questo passaggio è un simbolo di come coloro che sono potenti e sicuri possono proteggere facilmente i propri averi.

1. Il potere di Dio per proteggerci

2. La forza della fede nei momenti difficili

1. Salmo 91:1-2 - Colui che dimora nel luogo segreto dell'Altissimo dimorerà all'ombra dell'Onnipotente. Dirò del Signore: Egli è il mio rifugio e la mia fortezza: il mio Dio; in lui confiderò.

2. Romani 8:31-32 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli stesso ogni cosa insieme a lui?

Luca 11:22 Ma quando uno più forte di lui piomba su di lui e lo vince, gli toglie tutta l'armatura nella quale confidava, e ne spartisce le spoglie.

I forti possono togliere la fiducia ai deboli.

1: La forza in Dio è l'unica vera protezione.

2: Dobbiamo stare attenti a non fare affidamento su un potere diverso da quello di Dio.

1: Salmo 18:2 - Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore, il mio Dio, la mia roccia in cui mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza.

2: Efesini 6:10-13 - Infine, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti.

Luca 11:23 Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde.

Chiunque non è dalla parte di Dio è contro di Lui e sarà disperso invece che raccolto.

1: Dobbiamo scegliere di stare dalla parte di Dio per poter essere riuniti con Lui.

2: Dobbiamo essere uniti nella nostra fede in Dio per assicurarci di non essere dispersi.

1: Matteo 12:30 - "Chi non è con me è contro di me; e chi non raccoglie con me si disperde."

2: Giacomo 4:4 - "Voi adulteri e adultere, non sapete che l'amicizia del mondo è inimicizia con Dio? Chiunque dunque vuole essere amico del mondo è nemico di Dio."

Luca 11:24 Quando lo spirito immondo esce da un uomo, vaga per luoghi aridi, cercando riposo; e non trovandone nessuno, dice, tornerò a casa mia da dove sono uscito.

Lo spirito immondo, quando viene espulso dall'uomo, cerca un nuovo luogo in cui abitare ma non riesce a trovare riposo e così ritorna alla persona da cui è venuto.

1. La potenza di Dio può vincere lo spirito impuro

2. L'umiltà e la preghiera possono aiutare a resistere allo spirito impuro

1. Giacomo 4:7-8 Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2. Efesini 6:12 Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi.

Luca 11:25 E quando venne, la trovò spazzata e adorna.

Il brano parla di una casa vuota e ordinata.

1. “Il costo dell’essere preparati” – A sull’importanza di avere una vita ordinata e preparata per il ritorno del Signore.

2. “La bellezza dell'ordine” – A sulla bellezza e il potere dell'ordine e della disciplina nelle nostre vite.

1. Matteo 6:33 – “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

2. Proverbi 16:9 – “Il cuore dell'uomo pianifica la sua via, ma il Signore dirige i suoi passi”.

Luca 11:26 Allora egli andò e prese con sé altri sette spiriti più malvagi di lui; ed essi entrano e vi dimorano: e l'ultima condizione di quell'uomo è peggiore della prima.

Gesù avverte che se uno spirito impuro viene ammesso nuovamente nella vita di una persona, porterà con sé altri sette spiriti impuri, risultando in una condizione molto peggiore di prima.

1. I pericoli di permettere al nemico di tornare nella tua vita.

2. L'importanza di proteggere il cuore e la mente dal peccato.

1. Efesini 6:10-18 - Indossa l'armatura completa di Dio per proteggerti dalle forze spirituali del male.

2. 1 Pietro 5:8-10 - Sii vigile e sobrio, resistendo al diavolo ed egli fuggirà.

Luca 11:27 E avvenne, mentre egli diceva queste cose, una donna della compagnia alzò la voce e gli disse: Benedetto è il grembo che ti ha portato e le mammelle che hai succhiato.

Una donna lodò Gesù per essere nato da un grembo benedetto e per aver ricevuto un'educazione benedetta.

1. Come possiamo ricevere la benedizione da Gesù

2. Il potere della lode e della benedizione

1. Luca 1:42 - "Ed essa, ad alta voce, disse: Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno."

2. Salmo 103:1-5 - "Benedici il Signore, anima mia, e tutto ciò che è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici: Egli perdona tutte le tue iniquità ; che guarisce tutte le tue malattie; che redime la tua vita dalla distruzione; che ti corona di benevolenza e di tenere misericordie; che sazia la tua bocca con beni; così che la tua giovinezza si rinnova come quella dell'aquila.

Luca 11:28 Ma egli disse: Anzi, beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano.

Gesù ha dichiarato che sono beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la ubbidiscono.

1. Le benedizioni dell'obbedienza

2. La forza dell'ascolto della Parola di Dio

1. Giacomo 1:22-25 Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

2. Salmo 119:11 La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te.

Luca 11:29 E quando il popolo si radunò fitto, cominciò a dire: Questa è una generazione malvagia; cercano un segno; e non le sarà dato nessun segno, se non il segno del profeta Giona.

Questo passaggio parla dell'ammonimento di Gesù alle persone a cercare segni da Lui invece della fede.

1. "Il segno della fede: imparare a fidarsi di Dio"

2. "Il segno di Giona: uno studio sull'obbedienza"

1. Isaia 7:9 - "Se non credi, non sarai stabilito".

2. Giacomo 2:17-18 - "Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta. Ma qualcuno dirà: ' Tu hai fede e io ho le opere.' Mostrami la tua fede indipendentemente dalle tue opere, e io ti mostrerò la mia fede con le mie opere."

Luca 11:30 Poiché, come Giona fu un segno per i Niniviti, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.

Gesù è un segno per questa generazione, proprio come Giona lo fu per i Niniviti.

1. Gesù è l'adempimento delle profezie dell'Antico Testamento

2. Speranza in Gesù per una nuova generazione

1. Giona 1:1-3, “Ora la parola del Signore fu rivolta a Giona, figlio di Amittai, dicendo: 'Alzati, va' a Ninive, la grande città, e grida contro di essa, perché la loro malvagità è salita davanti a sé. Me.' Ma Giona si alzò per fuggire a Tarsis lontano dalla presenza del Signore. Scese a Giaffa e trovò una nave diretta a Tarsis».

2. Matteo 16:4, “Una generazione malvagia e adultera cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno eccetto il segno di Giona”.

Luca 11:31 La regina del mezzogiorno sorgerà nel giudizio con gli uomini di questa generazione e li condannerà; poiché ella venne dalle estremità della terra per udire la saggezza di Salomone; ed ecco, qui c'è uno più grande di Salomone.

La saggezza di Dio è più grande di qualsiasi saggezza trovata sulla terra.

1: Cerca la saggezza di Dio sopra ogni altra cosa

2: La Regina del Sud ci mostra l'importanza di cercare la saggezza di Dio

1: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2: Proverbi 2:1-5 - Figlio mio, se accetti le mie parole e nascondi i miei comandamenti con te; In modo che tu ponga l'orecchio alla saggezza e applichi il tuo cuore

all'intelligenza; Sì, se gridi per la conoscenza e alzi la voce per la comprensione; Se la cerchi come l'argento e la cerchi come un tesoro nascosto; Allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio.

Luca 11:32 Gli uomini di Ninive risorgeranno nel giudizio con questa generazione e la condanneranno; poiché si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco, qui c'è uno più grande di Jonas.

Il giudizio di Dio su questa generazione verrà dal confronto con il pentimento dei Niniviti in risposta alla predicazione di Giona.

1: Dobbiamo umiliarci e pentirci dei nostri peccati per ricevere la grazia di Dio.

2: Dobbiamo ricordare che il giudizio di Dio su questa generazione verrà dal confronto con il pentimento dei Niniviti in risposta alla predicazione di Giona.

1: Gioele 2:12-13 «Ma anche adesso», dichiara il Signore, «ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, pianti e lamenti; e stracciate i vostri cuori e non le vostre vesti». Ritorna al Signore tuo Dio, perché è pietoso e misericordioso, lento all'ira e ricco di amore.

2: Isaia 55:6-7 Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

Luca 11:33 Nessuno, quando ha acceso una candela, la mette in un luogo segreto, né sotto il moggio, ma sul candelabro, affinché coloro che entrano vedano la luce.

Gesù incoraggia le persone a condividere la luce della conoscenza e della verità, affinché coloro che entrano possano trarne beneficio.

1. "Illuminare la strada: condividere la luce della conoscenza e della verità"

2. "Il moggio e il candelabro: il potere di illuminare gli altri"

1. Matteo 5:14-16 “Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, perché vedano le vostre buone opere e diano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

2. Proverbi 4:18 "Ma il sentiero dei giusti è come la luce dell'alba, che splende sempre più luminosa fino alla piena luce del giorno."

Luca 11:34 La luce del corpo è l'occhio; quando dunque il tuo occhio è semplice, anche tutto il tuo corpo è luminoso; ma quando il tuo occhio è malvagio, anche il tuo corpo è tenebroso.

Gesù insegna che se l'occhio è buono, tutto il corpo sarà pieno di luce, ma se l'occhio è cattivo, tutto il corpo sarà pieno di tenebre.

1. Vedere con gli occhi della fede

2. Camminare alla luce della Parola di Dio

1. Efesini 5:8 - Poiché qualche volta eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore: camminate come figli della luce.

2. Matteo 6:22-23 - L'occhio è la lampada del corpo. Quindi, se il tuo occhio è sano, tutto il tuo corpo sarà illuminato, ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà nelle tenebre.

Luca 11:35 Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra.

Gesù avverte i suoi seguaci di assicurarsi che la luce dentro di loro non sia sostituita dalle tenebre.

1. La luce del mondo: il potere della fede

2. Superare le tenebre del peccato attraverso la luce di Gesù

1. Matteo 5:14-16 – “Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, perché vedano le vostre buone opere e diano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

2. Filippesi 2:15-16 – “Affinché siate irreprensibili e innocenti, figli di Dio senza macchia in

mezzo a una generazione storta e perversa, nella quale risplendete come astri nel mondo, attenendovi alla parola di vita .”

Luca 11:36 Se dunque tutto il tuo corpo sarà luminoso, senza alcuna parte oscura, tutto sarà luminoso, come quando lo splendore di una candela ti illumina.

Gesù insegna che se tutto il nostro corpo è pieno di luce, sarà illuminato proprio come illumina una candela .

1. "La luce del mondo: abbracciare e condividere la luce di Cristo"

2. "Il Corpo di Luce: Come vivere nella luce di Cristo"

1. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2. Giovanni 8:12 - "Allora Gesù parl loro di nuovo, dicendo: Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

Luca 11:37 E mentre parlava, un fariseo lo pregò di pranzare con lui; ed egli entrò e si mise a tavola.

Il fariseo chiese a Gesù di cenare con lui e Gesù accettò.

1. Accettare gli inviti: l'esempio di umiltà di Gesù

2. La forza dell'ospitalità: accogliere Gesù nella nostra vita

1. Matteo 11:29 - "Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le anime vostre."

2. Efesini 5:1-2 - “Siate dunque imitatori di Dio, come figli diletti. E camminate nell’amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, come un’offerta e un sacrificio profumato a Dio”.

Luca 11:38 Vedendo ciò, il fariseo si meravigliò che non si fosse prima lavato prima del pranzo.

Un fariseo rimase sorpreso quando Gesù non si lavò prima di cenare.

1. "Il significato del lavarsi: una lezione da Gesù"

2. "Il significato delle azioni di Gesù: una riflessione da Luca 11:38"

1. Giovanni 13:12-17 - Gesù lava i piedi ai suoi discepoli come dimostrazione di amore e umiltà.

2. Marco 7:1-5 – Gesù critica i farisei per la loro enfasi sul lavaggio rituale piuttosto che sull'importanza della purezza interiore.

Luca 11:39 E il Signore gli disse: Ora voi farisei pulite l'esterno della coppa e del piatto; ma il tuo intimo è pieno di fame e di malvagità.

Il Signore rimproverò i farisei per la loro natura ipocrita.

1: Dobbiamo guardare dentro noi stessi e assicurarci che i nostri cuori siano puri e liberi dalla malvagità.

2: Dobbiamo sforzarci di essere autentici nella nostra fede e mettere in pratica ciò che predichiamo.

1: Matteo 15,8-10 “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Mi adorano invano; i loro insegnamenti sono semplicemente regole umane”.

2: Giacomo 1:26-27 “Se qualcuno si considera religioso e tuttavia non tiene a freno la lingua, inganna se stesso e la sua religione non vale nulla. La religione che Dio nostro Padre accetta come pura e irreprensibile è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nella loro miseria e preservarsi dall’essere contaminati dal mondo”.

Luca 11:40 Stolti, colui che ha fatto ciò che è fuori non ha forse fatto anche quello che è dentro?

Gesù rimprovera i farisei di non comprendere che Dio ha creato sia l'aspetto esterno che quello interno dell'uomo.

1. Il potere della creazione di Dio - Esplorare come il potere e l'amore di Dio siano evidenti nella creazione sia del nostro essere esterno che di quello interno.

2. La necessità di crescita interna - Comprendere la necessità di una crescita spirituale interna insieme alla crescita fisica.

1. Genesi 1:27 - Quindi Dio creò l'umanità a sua immagine, a immagine di Dio la creò; maschio e femmina li creò.

2. Salmo 139:13-14 - Perché hai creato il mio intimo essere; mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Ti lodo perché sono fatto paurosamente e meravigliosamente; i tuoi lavori sono meravigliosi, lo so benissimo.

Luca 11:41 Piuttosto fate elemosina delle cose che avete; ed ecco, tutte le cose sono pure per te.

Gesù incoraggia i suoi seguaci a fare carità e a riconoscere che Dio li perdonerà.

1. Usare ciò che abbiamo per aiutare gli altri: la sfida della carità

2. Dall'impuro al puro: il potere del perdono

1. Matteo 6:1-4 - “Badate di non fare la vostra elemosina davanti agli uomini, per essere visti da loro, altrimenti non avrete ricompensa dal Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere glorificati dagli uomini. In verità vi dico: hanno la loro ricompensa. Ma quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, affinché la tua elemosina sia segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà apertamente».

2. Giacomo 2:15-17 - “Se un fratello o una sorella sono nudi e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; cosa ci guadagna? Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai la fede e io ho le opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere.

Luca 11:42 Ma guai a voi, Farisei! poiché voi date la decima alla menta, alla ruta e ad ogni sorta di erbe, e tralasciate il giudizio e l'amore di Dio: queste avreste dovute fare, e non lasciare incompiuta l'altra.

Questo versetto parla dell'incapacità dei farisei di dare priorità alle questioni spirituali rispetto al rispetto della lettera della legge.

1: Dobbiamo dare priorità alla nostra vita spirituale e cercare di servire Dio con tutto il nostro cuore, non solo con le nostre azioni.

2: Non dobbiamo dimenticare di mostrare amore ai nostri simili, perché è attraverso il nostro amore che dimostriamo la nostra devozione a Dio.

1: Matteo 22:37-40 - Gesù gli disse: “'Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e grande comandamento. E la seconda è così: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

2: Deuteronomio 10:12-13 - Ed ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie e lo ami, serva il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima e a osservare i comandamenti del Signore e i suoi statuti che oggi ti do per il tuo bene?

Luca 11:43 Guai a voi, Farisei! poiché amate i posti più alti nelle sinagoghe e i saluti nelle piazze.

I farisei vengono rimproverati per il loro amore per le posizioni d'onore e per la ricerca del riconoscimento negli spazi pubblici.

1: Il messaggio del Signore ai farisei è di cercare invece l'onore nell'umiltà.

2: Non dovremmo essere motivati dal riconoscimento ma cercare invece di servire gli altri con umiltà.

1: Matteo 23:12 - "E chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chi si umilia sarà esaltato."

2: Filippesi 2:3 - "Non fate nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno, con umiltà di mente, stimi gli altri migliori di se stesso."

Luca 11:44 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! poiché siete come tombe che non appaiono, e gli uomini che vi camminano sopra non se ne rendono conto.

Gesù critica gli scribi e i farisei per la loro ipocrisia.

1: Dobbiamo essere onesti nella nostra fede e non limitarci a fare le cose per finta.

2: Dobbiamo stare attenti a non accontentarci mai della nostra fede e a non agire in modo meccanico.

1: Matteo 23:27-28 - “Guai a voi, dottori della legge e farisei, ipocriti! Siete come sepolcri imbiancati, belli fuori, ma dentro pieni delle ossa dei morti e di ogni cosa immonda. Allo stesso modo, all’esterno appari giusto agli uomini, ma all’interno sei pieno di ipocrisia e di malvagità”.

2: Isaia 29:13 - “Questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. La loro adorazione nei miei confronti si basa su regole meramente umane che sono state loro insegnate.

Luca 11:45 Allora uno dei dottori della legge, rispondendo, gli disse: Maestro, così dicendo tu insulti anche noi.

Un dottore della legge rimprovera Gesù per aver accusato di ipocrisia i dottori della legge e gli scribi.

1. Il peccato dell'ipocrisia: smascherare la menzogna e amare la verità

2. Vivere una vita autentica: mettere in pratica ciò che predichiamo

1. Romani 12:9 - "L'amore sia genuino. Aborrisci ciò che è male; attieniti a ciò che è buono."

2. Giacomo 4:17 - "Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato."

Luca 11:46 E disse: Guai anche a voi, dottori della legge! poiché caricate gli uomini di pesi difficili da portare, e voi stessi non toccate i pesi con un dito.

I dottori della legge del tempo di Gesù opprimevano le persone con pesanti fardelli e si rifiutavano di aiutarle.

1. Non dobbiamo dimenticare il nostro obbligo di aiutare coloro che sono in difficoltà.

2. L'ipocrisia di chi si rifiuta di assistere chi ha bisogno.

1. Giacomo 2:14-17 - Perché, se nella vostra assemblea entra un uomo con anelli d'oro e vestito elegantemente, e entra anche un povero vestito logoro, e voi prestate attenzione a colui che indossa le vesti eleganti e dite “Siediti qui in un buon posto”, mentre dite al povero: “Stai lì”, oppure “Siediti ai miei piedi”, non avete fatto distinzioni tra voi e non siete diventati giudici con pensieri malvagi?

2. Matteo 25:31-46 - "Quando il Figlio dell'Uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, allora siederà sul suo trono glorioso. Davanti a lui saranno riunite tutte le nazioni, ed egli separerà i popoli gli uni dagli altri, come un pastore separa le pecore dai capri.

Luca 11:47 Guai a voi! poiché voi edificate i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li uccisero.

Il passaggio condanna coloro che costruiscono monumenti ai profeti uccisi dai loro antenati.

1. Dobbiamo ricordare i profeti e imparare dai loro insegnamenti invece di onorarli semplicemente con monumenti.

2. Dobbiamo stare attenti a non ripetere gli errori dei nostri antenati e lottare invece per la rettitudine.

1. Matteo 5:7 - "Beati i misericordiosi, perché sarà loro usata misericordia."

2. Giacomo 2:13 - "Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio."

Luca 11:48 In verità voi testimoniate che permettete le gesta dei vostri padri, poiché essi li uccisero e voi edificate i loro sepolcri.

Gesù sta condannando i farisei per aver onorato le azioni dei loro antenati, che uccisero i profeti, ignorando gli avvertimenti dei profeti.

1. Onorare i giusti, non i malvagi

2. Ricordare la nostra storia e imparare da essa

1. Matteo 23:29-31 - "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! perché costruite le tombe dei profeti e adornate i sepolcri dei giusti, e dite: Se fossimo stati ai giorni dei nostri padri , non saremmo stati partecipi con loro nel sangue dei profeti. Pertanto voi stessi siate testimoni che siete figli di coloro che uccisero i profeti.

2. Proverbi 27:1 - "Non vantarti del domani, perché non sai cosa porterà un giorno."

Luca 11:49 Perciò dice anche la sapienza di Dio: Io manderò loro dei profeti e degli apostoli, e ne uccideranno e perseguiteranno alcuni.

Dio mandò al popolo profeti e apostoli, alcuni dei quali furono perseguitati e perfino uccisi.

1. La forza della fede di fronte alla persecuzione

2. La potenza della saggezza e dell'amore di Dio

1. Ebrei 11:32-39 – Gli eroi della fede che furono perseguitati, ma rimasero fedeli.

2. Romani 5:8 – L'amore di Dio nel mandare Suo Figlio, Gesù, ad essere perseguitato per noi.

Luca 11:50 Affinché il sangue di tutti i profeti, sparso fin dalla fondazione del mondo, sia richiesto a questa generazione;

Questa generazione è responsabile di tutto il sangue dei profeti versato fin dall'inizio dei tempi.

1: Tutti gli uomini sono responsabili davanti a Dio della violenza e dell'ingiustizia compiute contro i suoi profeti fin dall'inizio dei tempi.

2: Dobbiamo tutti assumerci la responsabilità delle ingiustizie commesse dalla nostra generazione e da quelle che ci hanno preceduto.

1: Isaia 58:1 - "Grida forte, non risparmiarti, alza la tua voce come una tromba, e dichiara al mio popolo le sue trasgressioni, e alla casa di Giacobbe i suoi peccati."

2: Michea 6:8 - "Egli ti ha mostrato, o uomo, ciò che è buono; e che cosa richiede il Signore da te, se non che tu agisca con giustizia, ami la misericordia e cammini umilmente con il tuo Dio?"

Luca 11:51 Dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che perì tra l'altare e il tempio: in verità vi dico: sarà richiesto a questa generazione.

Questo passaggio parla delle conseguenze dei peccati di una generazione, che saranno loro richieste.

1. Giustizia e misericordia di Dio: comprendere le conseguenze del peccato

2. Il prezzo della disobbedienza: imparare dal passato

1. Ebrei 9:22 - "E quasi tutte le cose sono secondo la legge purificate con sangue; e senza spargimento di sangue non c'è remissione."

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore."

Luca 11:52 Guai a voi, dottori della legge! poiché voi avete tolto la chiave della conoscenza: non siete entrati in voi stessi, e avete ostacolato coloro che stavano per entrare.

Gli avvocati avevano portato via la chiave della conoscenza e impedivano ad altri di ottenerla.

1: Non dovremmo impedire agli altri di acquisire conoscenza, ma piuttosto aiutarli nel loro viaggio.

2: Dobbiamo ricordarci di rimanere umili quando abbiamo conoscenza e di non tenerla per noi stessi.

1: Giacomo 3:17-18 - Ma la sapienza che viene dal cielo è prima di tutto pura; poi pacifico, premuroso, sottomesso, pieno di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincero. Gli operatori di pace che seminano nella pace raccolgono un raccolto di giustizia.

2: Proverbi 11:9 - Con la sua bocca l'empio distrugge il suo prossimo, ma con la conoscenza i giusti vengono liberati.

Luca 11:53 E mentre egli diceva loro queste cose, gli scribi e i farisei cominciarono a incitarlo con veemenza e a provocarlo perché parlasse di molte cose:

Gli scribi e i farisei provocarono molto Gesù affinché parlasse di molte cose.

1. Il potere della parola: come le nostre parole influenzano le nostre vite

2. Gesù contro gli scribi e i farisei: cosa possiamo imparare dal loro confronto?

1. Matteo 12:36-37 – “Ma io vi dico che di ogni parola oziosa che gli uomini diranno, essi renderanno conto nel giorno del giudizio. Poiché in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato”.

2. Salmo 19:14 – “Che le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore siano gradite ai tuoi occhi, o Eterno, mia forza e mio redentore”.

Luca 11:54 Gli tendevano un agguato e cercavano di strappargli qualche cosa dalla bocca per accusarlo.

I capi religiosi cercavano di intrappolare Gesù strappandogli qualcosa dalla bocca per accusarlo.

1. Il pericolo di lasciarsi ingannare dall'orgoglio

2. La forza dell'umiltà di fronte alla persecuzione

1. Giacomo 1:19-20 "Sappiate questo, fratelli miei diletti: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio."

2. Proverbi 16:18 "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta".

Luca 12 presenta gli insegnamenti di Gesù sull'ipocrisia, la preoccupazione, la ricchezza, la vigilanza e la divisione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che avverte i suoi discepoli dell'ipocrisia dei farisei e li incoraggia a non temere coloro che possono uccidere il corpo ma non possono fare di più. Dovrebbero invece temere Dio che ha autorità sia sul corpo che sull'anima (Luca 12:1-7). Ha anche sottolineato che chiunque lo riconoscerà davanti agli altri sarà riconosciuto davanti agli angeli di Dio. Tuttavia, coloro che Lo rinnegano saranno rinnegati (Luca 12:8-12). In risposta alla richiesta di un uomo a Gesù di dire a suo fratello di dividere con lui l'eredità della famiglia, Gesù mise in guardia contro ogni tipo di avidità e raccontò una parabola su un ricco stolto che accumulava ricchezze per sé ma non era ricco davanti a Dio (Luca 12 :13-21).

2° Paragrafo: Seguendo questo insegnamento sull'avidità, Gesù si rivolge ai suoi discepoli e li incoraggia a non preoccuparsi delle necessità della vita perché Dio conosce i loro bisogni. Invece di preoccuparsi delle cose materiali, dovrebbero cercare il regno di Dio, anche queste cose verranno date (Luca 12:22-31). Li assicurò che è il beneplacito del Padre dona il regno quindi bisogna temere piccolo gregge piuttosto vendere i beni fare l'elemosina fornire borse non consumare tesoro indefettibile paradiso dove nessun ladro si avvicina la tarma distrugge dove il tuo tesoro lì il tuo cuore sottolineando anche la priorità dei valori spirituali eterni rispetto a quelli materiali e temporali (Lc 12,32-34).

3° paragrafo: L'ultima parte di Luca 12 si concentra sulla vigilanza e prontezza per la venuta del Figlio dell'Uomo, paragonata all'arrivo inaspettato, alla notte del ladro o al ritorno del padrone, i servitori del banchetto di nozze devono essere sempre pronti ad aspettare il ritorno del padrone, beati quelli che il padrone trova vigili quando arriva (Luca 12:35 -40). Pietro chiese se la parabola significava solo discepoli o tutti risposero con un'altra parabola amministratore fedele e saggio il padrone incarica i suoi servi di dare loro da mangiare al momento opportuno contrasta il servo malvagio dice il cuore 'Il mio padrone impiega molto tempo ad arrivare' inizia a picchiare i servi le serve mangiano bevono ubriacono se quello il padrone del servo arriva il giorno in cui non lo aspetta ora inconsapevole taglia pezzi assegna il posto infedele indica gravi conseguenze infedeltà impreparazione ritorno del Signore ulteriormente enfatizzata la divisione Il suo messaggio porterebbe anche all'interno delle famiglie sottolineando l'impegno di costo seguirlo segni finalmente conclusi tempi le persone capacità interpretano i segnali del tempo ma il fallimento interpreta i segnali di avvertimento del tempo presente riconoscono il bisogno urgente il pentimento la disponibilità al Regno di Dio.

Luca 12:1 Intanto, essendosi radunata una folla innumerevole, tanto da calpestarsi l'un l'altro, cominciò a dire prima di tutto ai suoi discepoli: Guardatevi dal lievito dei farisei, che è ipocrisia.

Gesù avvertì i suoi discepoli di diffidare dell'ipocrisia dei farisei.

1. "Il pericolo dell'ipocrisia"

2. "Vivere una vita di autenticità"

1. Matteo 23:27-28 - "Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti! poiché siete simili a sepolcri imbiancati, che in verità appaiono belli all'esterno, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni impurità"

2. Romani 12:9 - "L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attenetevi a ciò che è buono."

Luca 12:2 Poiché non vi è nulla di nascosto che non debba essere rivelato; né nascosto, ciò non sarà conosciuto.

Dio rivelerà tutti i segreti e nulla rimarrà nascosto.

1. Sii sincero e onesto in tutte le nostre azioni, perché Dio rivelerà ciò che nascondiamo.

2. Tutte le nostre azioni saranno esposte davanti a Dio, quindi fai ciò che è giusto ai Suoi occhi.

1. Ecclesiaste 12:14 - Poiché Dio porterà in giudizio ogni opera, anche ogni cosa nascosta, sia buona che cattiva.

2. Proverbi 28:13 - Chi nasconde i propri peccati non prospera, ma chi li confessa e li rinuncia trova misericordia.

Luca 12:3 Perciò tutto ciò che avete detto nelle tenebre sarà udito nella luce; e ciò che avete detto all'orecchio nelle stanze più nascoste sarà proclamato sulle terrazze.

Le persone dovrebbero essere caute su ciò che dicono poiché verrà ascoltato e potrebbe essere ripetuto.

1: Parla di vita, non di morte - Le parole hanno il potere di edificare o abbattere. Scegli parole che danno vita ed edificano gli altri.

2: Fai attenzione a ciò che dici - Fai attenzione alle parole che escono dalla tua bocca, poiché verranno ascoltate e ripetute.

1: Proverbi 18:21 - Morte e vita sono in potere della lingua: e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

2: Giacomo 3:5-10 - Così anche la lingua è un piccolo membro e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande la questione che accende un piccolo fuoco! E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità; tale è la lingua tra le nostre membra, che contamina tutto il corpo e infiamma il corso della natura; ed è dato alle fiamme dell'inferno. Poiché ogni specie di animali, di uccelli, di serpenti e di cose marine è domata ed è stata domata dal genere umano; ma nessun uomo può domare la lingua; è un male indisciplinato, pieno di veleno mortale. Con ciò benediciamo Dio, sì, il Padre; e con ciò malediciamo noi uomini, che siamo fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca esce benedizione e maledizione. Fratelli miei, queste cose non dovrebbero essere così.

Luca 12:4 E io vi dico, amici miei: non abbiate paura di coloro che uccidono il corpo, e dopo ciò non avranno più nulla da fare.

Gesù incoraggia i suoi amici a non temere coloro che possono nuocere solo al corpo fisico, poiché non hanno il potere di fare altro.

1. Il potere di una fede impavida: come superare la paura dell'uomo

2. Rilasciare la nostra paura della morte: trovare forza nelle parole di Gesù

1. Salmo 56:3-4 "Quando ho paura, confido in te. In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido; non avrò paura. Che può farmi la carne?"

2. Matteo 10:28 "E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno."

Luca 12:5 Ma io vi avvertirò di chi temerete: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna; sì, vi dico: temetelo.

Temi Dio, perché Egli ha il potere di gettare all'inferno.

1. Il timore del Signore è l'inizio della saggezza

2. Presta attenzione all'avvertimento del Signore: temilo

1. Proverbi 9:10 - Il timore del Signore è l'inizio della saggezza e la conoscenza del santo è comprensione.

2. Ebrei 10:31 - È cosa spaventosa cadere nelle mani del Dio vivente.

Luca 12:6 Cinque passeri non si vendono forse per due soldi e nessuno di essi è dimenticato davanti a Dio?

Dio ricorda e si prende cura anche della più piccola delle creature.

1: Dio si prende cura di noi, anche quando ci sentiamo dimenticati.

2: Possiamo confidare nella provvidenza di Dio, indipendentemente dalla dimensione del nostro problema.

1: Matteo 10:29-31 - “Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nessuno di essi cadrà a terra senza la cura del Padre vostro. E anche i capelli della tua testa sono tutti contati. Quindi non aver paura; vali più di tanti passeri”.

2: Salmo 147:3-4 - “Egli guarisce quelli che hanno il cuore rotto e fascia le loro ferite. Determina il numero delle stelle e le chiama ciascuna per nome.

Luca 12:7 Ma anche gli stessi capelli del tuo capo sono tutti contati. Non temete dunque: voi valete più di tanti passeri.

Dio si prende cura di noi, anche nei più piccoli dettagli.

1. Siamo preziosi per Dio - Luca 12:7

2. Dio vede e si prende cura di ogni cosa - Luca 12:7

1. Matteo 10:30-31 - Anche i passeri non sono trascurati da Dio.

2. Isaia 43:1-4 – Dio ci ama e non ci dimenticherà mai.

Luca 12:8 Inoltre vi dico: chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio:

Il Figlio dell'Uomo confesserà coloro che lo confesseranno davanti agli uomini.

1. Il potere di confessare Cristo in pubblico

2. Le ricompense della vera confessione

1. Matteo 10:32-33 - "Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli. "

2. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede alla giustizia, e con la confessione orale è fatta per la salvezza."

Luca 12:9 Ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.

Il versetto sottolinea che negare Gesù davanti alle persone porterà ad essere rinnegato davanti agli angeli di Dio.

1. "L'importanza di possedere fede in Gesù"

2. "Le conseguenze del rinnegare Gesù"

1. Matteo 10:32-33 - "Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli." paradiso."

2. 1 Giovanni 4:15 - "Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio."

Luca 12:10 E chiunque avrà detto una parola contro il Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà perdonato.

Il passaggio afferma che parlare contro il Figlio dell'uomo sarà perdonato, ma bestemmiare contro lo Spirito Santo non sarà perdonato.

1. Il potere del perdono - Uno sguardo a Luca 12:10

2. Bestemmiare contro lo Spirito Santo: come riconoscerlo ed evitarlo

1. Matteo 12:31-32 - "Pertanto vi dico: Ogni peccato e ogni bestemmia saranno perdonati agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà perdonata agli uomini. E chiunque dirà una parola contro il Figlio dell'uomo , gli sarà perdonato; ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non gli sarà perdonato, né in questo mondo, né in quello futuro».

2. Marco 3:29 - "Ma chi bestemmia contro lo Spirito Santo non avrà mai perdono, ma è in pericolo di dannazione eterna."

Luca 12:11 E quando vi condurranno alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non pensate a come o che cosa risponderete o che cosa direte:

Gesù insegna a non preoccuparsi di cosa dire davanti ai magistrati e alle altre autorità.

1. Abbi fiducia nel Signore, non in te stesso: come appoggiarsi alla fede quando si affrontano situazioni difficili

2. Vivere senza paura: come seguire l'esempio di Cristo di una vita coraggiosa

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te: non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra della mia giustizia."

2. Efesini 6:16 - "Soprattutto prendendo lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati dei malvagi."

Luca 12:12 Poiché lo Spirito Santo vi insegnerà in quella stessa ora ciò che dovete dire.

Questo passaggio sottolinea l'importanza dello Spirito Santo nel guidarci nelle parole giuste da dire.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Parlare attraverso la potenza dello Spirito Santo

1. Giovanni 14:26 - "Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto."

2. Atti 2:4 - "Ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro d'esprimersi."

Luca 12:13 E uno della compagnia gli disse: Maestro, parla a mio fratello affinché divida con me l'eredità.

Un uomo tra la folla chiese a Gesù di intervenire in una disputa tra lui e suo fratello riguardante un'eredità di famiglia.

1. L'importanza di avere la giusta prospettiva sui beni materiali.

2. Il potere del perdono e della riconciliazione all'interno della famiglia.

1. Matteo 6:19-21 - Gesù ci insegna a non preoccuparci dei beni terreni.

2. Colossesi 3:12-15 – L'istruzione di Paolo di perdonarci gli uni gli altri come Dio ci ha perdonato.

Luca 12:14 Ed egli gli disse: Uomo, chi mi ha costituito sopra di voi giudice o divisore?

Questo versetto parla del rifiuto di Gesù di giudicare un'altra persona. Ricorda all'uomo che non è suo compito prendere tali decisioni.

1: Non dobbiamo essere frettolosi nel giudicare gli altri, come ci ricorda Gesù in Luca 12:14.

2: Non dobbiamo avere troppa fiducia nei nostri giudizi, come Gesù avvertì in Luca 12:14.

1: Giacomo 4:11-12 “Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica il fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudichi la legge, non sei un esecutore della legge, ma un giudice”.

2: Matteo 7,1-5 “Non giudicare per non essere giudicato. Poiché con il giudizio che pronuncerai sarai giudicato, e con la misura con cui userai sarà misurato a te. Perché vedi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello e non noti la trave che è nel tuo occhio? Oppure come puoi dire al tuo fratello: "Lascia che ti tolga la pagliuzza dall'occhio", quando c'è la trave nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci

vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello».

Luca 12:15 Ed egli disse loro: State attenti e guardatevi dall'avarizia, perché la vita di un uomo non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede.

Questo passaggio insegna che la vera vita non viene dall’avere molti beni, ma invece dalla fiducia in Dio.

1. Amare Dio più dei beni

2. Riconoscere la benedizione della contentezza

1. Matteo 6:19-21 - "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano."

2. Ecclesiaste 5:10 - "Chi ama il denaro non si sazierà del denaro, né chi ama la ricchezza delle sue entrate; anche questa è vanità."

Luca 12:16 E raccontò loro una parabola, dicendo: La terra di un uomo ricco aveva prodotto molto;

La parabola dell’uomo ricco sottolinea la necessità di utilizzare responsabilmente le benedizioni materiali.

1: Dobbiamo usare le nostre benedizioni materiali in modo responsabile e non avere troppa fiducia in noi stessi.

2: Dobbiamo usare le nostre benedizioni materiali per glorificare Dio e non diventare orgogliosi dei nostri risultati.

1: Proverbi 21:20: "Nella casa del saggio c'è un tesoro prezioso e olio; ma l'uomo stolto li spende".

2: Ecclesiaste 5:10: "Chi ama l'argento non si sazierà dell'argento; né chi ama l'abbondanza con crescita: anche questa è vanità".

Luca 12:17 Ed egli pensava dentro di sé, dicendo: Che farò, poiché non ho luogo dove

riporre i miei frutti?

Un uomo si chiedeva cosa fare con la sua abbondanza di frutta, dal momento che non aveva un posto dove conservarla.

1. La benedizione dell'abbondanza: come sfruttare al massimo le tue benedizioni

2. Contentezza in tutte le circostanze: trovare la gioia in mezzo alle avversità

1. Filippesi 4:11-13 - Non che io stia parlando di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi.

12 So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno.

2. Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con le tue ricchezze e con le primizie di tutti i tuoi prodotti; 10 allora i tuoi granai saranno pieni di abbondanza, e i tuoi tini traboccheranno di vino.

Luca 12:18 Ed egli disse: Farò questo: demolirò i miei granai e ne costruirò di più grandi; e là donerò tutti i miei frutti e i miei beni.

Un uomo decide di demolire i fienili esistenti e di costruirne di più grandi per immagazzinare tutti i suoi averi.

1. Il bisogno di generosità: usare l'insegnamento di Gesù in Luca 12:18 per esplorare come possiamo condividere la nostra abbondanza con gli altri.

2. Contentezza: esaminare le parole di Gesù in Luca 12:18 per riflettere sull'importanza di comprendere i limiti dei nostri beni materiali.

1. 2 Corinzi 9:6-7 - Riflettere sull'importanza del dare con gioia.

2. Proverbi 11:24 - Considerando le benedizioni della generosità.

Luca 12:19 E dirò all'anima mia: Anima, tu hai molti beni da parte per molti anni; rilassati, mangia, bevi e sii allegro.

Gesù mette in guardia dal pericolo di concentrarsi troppo sui beni materiali e consiglia invece di concentrarsi sul nutrimento spirituale.

1. Il pericolo del materialismo: le sfide legate al concentrarsi sui bisogni spirituali

2. Il valore della contentezza: soddisfatto dell'abbondanza spirituale

1. Matteo 6:19-21: "Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano; perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

2. Ecclesiaste 5:10-12, "Chi ama l'argento non si sazierà dell'argento; né chi ama l'abbondanza, con l'aumento. Anche questa è vanità. Quando i beni aumentano, aumentano coloro che li mangiano; quindi che profitto hanno i proprietari se non per vederli con i loro occhi?"

Luca 12:20 Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte ti sarà richiesta la tua vita; dunque di chi saranno quelle cose che tu hai provvedute?

Questo passaggio parla della follia di accumulare beni poiché non potremo portarli con noi quando moriremo.

1. La vanità dell'accaparramento di beni

2. L'impermanenza della vita

1. Matteo 6:19-21 - "Non accumulatevi tesori sulla terra...dove la tignola e la ruggine consumano e dove i ladri scassinano e rubano."

2. Ecclesiaste 5:13-14 - "C'è un male terribile che ho visto sotto il sole: le ricchezze tenute per il loro proprietario a suo danno."

Luca 12:21 Così è di chi accumula tesori per sé e non arricchisce davanti a Dio.

Questo passaggio parla dell'importanza di essere ricchi verso Dio piuttosto che accumulare tesori terreni.

1. La pietà è più grande delle ricchezze - Considerando Luca 12:21 e il suo promemoria che dovremmo dare priorità alla nostra relazione con Dio rispetto ai beni materiali.

2. La tua ricchezza in cielo - Esplorare l'idea che la nostra vera ricchezza risiede nella nostra relazione con Dio e non nei beni terreni.

1. Giacomo 4:13-15 - "Venite ora, voi che dite: 'Oggi o domani andremo in questa e quella città, passeremo lì un anno, commerceremo e ne trarremo profitto', ma non sai cosa accadrà domani" porterà. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Dovresti invece dire: "Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello"».

2. Ecclesiaste 5:10 - “Chi ama il denaro non ne ha mai abbastanza; chi ama la ricchezza non si accontenta mai del proprio reddito. Anche questo non ha senso”.

Luca 12:22 Ed egli disse ai suoi discepoli: Perciò vi dico: Non preoccupatevi per la vostra vita, di ciò che mangerete; né per il corpo, ciò che indosserai.

Non preoccuparti dei tuoi bisogni poiché Dio provvederà.

1: Confida nel Signore ed Egli provvederà a tutti i tuoi bisogni.

2: Abbi fede in Dio ed Egli soddisferà i tuoi bisogni.

1: Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2: Matteo 6,25-34 - Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai e di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Luca 12:23 La vita vale più del cibo e il corpo vale più dei vestiti.

La vita ha più valore del sostentamento fisico e del vestiario.

1: Dio apprezza la nostra vita più dei nostri bisogni fisici.

2: Dovremmo dare priorità alla crescita spirituale rispetto ai bisogni materiali.

1: Matteo 6,25-34 - Gesù ci insegna a non essere in ansia per i nostri bisogni fisici e a cercare invece prima il regno di Dio.

2: Filippesi 4:11-13 - Paolo ci incoraggia ad accontentarci di qualunque stato ci troviamo, perché Dio provvederà ai nostri bisogni.

Luca 12:24 Considerate i corvi: poiché non seminano né mietono; che non hanno né magazzino né granaio; e Dio li nutre: quanto più siete migliori degli uccelli?

Dio si prende cura anche delle creature più semplici, quindi quanto più si prenderà cura di noi?

1: Dio si prende cura di ogni creatura e provvederà a noi

2: Anche la più piccola delle creature è degna dell'attenzione di Dio

1: Matteo 6:26 - Guarda gli uccelli del cielo; non seminano, non raccolgono, non immagazzinano nei granai, eppure il vostro Padre celeste li nutre.

2: Salmo 147:9 - Dà il loro cibo alle bestie e ai giovani corvi che gridano.

Luca 12:25 E chi di voi, riflettendo, può aggiungere un cubito alla sua statura?

Questo passaggio parla dei limiti del potere e dello sforzo umano.

1. Contentezza nel Signore: fare affidamento sulla forza di Dio e non sulla propria

2. Confidare nel Signore: trovare la gioia in Dio e non nei beni

1. Matteo 6:25-34, "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai e di ciò che berrai; né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo, e il corpo più che vestiti?"

2. Isaia 40:28-31, "Non lo sai? Non hai udito? Il Signore è l'Iddio eterno, il Creatore delle

estremità della terra. Egli non si stancherà né si affaticherà, e nessuno potrà capire la sua intelligenza." capire."

Luca 12:26 Se dunque non potete fare la cosa più piccola, perché pensate al resto?

Questo passaggio ci incoraggia a concentrarci su ciò che è importante e a non preoccuparci di cose che sono fuori dal nostro controllo.

1. Lasciarsi andare e lasciare che Dio: confidare nel Signore e nella potenza della Sua Provvidenza

2. Non preoccuparti delle piccole cose: dare priorità a ciò che conta

1. Matteo 6:25-34 - Gesù insegna sulla preoccupazione

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il rendimento di grazie.

Luca 12:27 Guardate i gigli come crescono: non faticano, non filano; eppure io vi dico che Salomone in tutta la sua gloria non era vestito come uno di loro.

Gesù incoraggia i suoi ascoltatori a notare come crescono i gigli e che Salomone, in tutta la sua gloria terrena, non poteva essere vestito così bene come loro.

1. La bellezza della creazione di Dio: ammirare la maestosità della natura

2. Confidare nella provvidenza di Dio: contentezza e gratitudine nella vita quotidiana

1. Salmi 104:24-25 - O SIGNORE, quanto sono molteplici le tue opere! Con saggezza li hai fatti tutti; la terra è piena delle tue creature.

2. Romani 11:33-36 - Oh, la profondità della ricchezza, della saggezza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! Chi infatti ha conosciuto il pensiero del Signore, o chi è stato il suo consigliere? O chi gli ha fatto un dono perché ne fosse contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui provengono tutte le cose. A lui la gloria per sempre. Amen.

Luca 12:28 Se dunque Dio veste così l'erba che oggi è nel campo e domani sarà gettata

nel forno; quanto più vestirà voi, gente di poca fede?

Dio si prende cura anche delle cose più piccole, quindi quanto più si prenderà cura di coloro che hanno fede in Lui.

1. I fedeli sono rivestiti d'amore: la cura incondizionata di Dio per coloro che credono

2. Avere poca fede non è una scusa: l'inesauribile compassione di Dio per tutti

1. Matteo 6:30-31 - "Pertanto, se Dio veste in questo modo l'erba del campo, che oggi c'è e domani sarà gettata nel forno, non farà molto di più per voi, o gente di poca fede?

2. Romani 8:31-32 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli stesso ogni cosa insieme a lui?

Luca 12:29 E non cercate che cosa mangerete o che cosa berrete, e non abbiate dubbi.

Le persone non dovrebbero preoccuparsi di cosa mangeranno o berranno, ma dovrebbero invece confidare che Dio provvederà.

1. Lasciar andare e lasciare che Dio: fare affidamento su Dio per i nostri bisogni

2. Non dubitare più: confidare in Dio in tempi di incertezza

1. Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai.

2. Salmo 37:3-5 – Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e goditi pascoli sicuri. Trova la tua gioia nel Signore ed Egli ti darà i desideri del tuo cuore. Affida la tua strada al Signore; confidate in Lui e Lui lo farà.

Luca 12:30 Poiché tutte queste cose cercano le nazioni del mondo; e il Padre vostro sa che ne avete bisogno.

Le nazioni del mondo ricercano la ricchezza materiale, ma nostro Padre sa che abbiamo bisogno di ben altro.

1. Non aspirare alle ricchezze mondane - Luca 12:30

2. Cerca la provvidenza di Dio - Luca 12:30

1. Proverbi 23:4-5 - Non stancarti per arricchire; avere la saggezza di mostrare moderazione. Basta uno sguardo alle ricchezze e scompaiono, perché sicuramente metteranno le ali e voleranno in cielo come un'aquila.

2. Matteo 6:24-25 - “Nessuno può servire due padroni. O odierai l'uno e amerai l'altro, oppure sarai devoto all'uno e disprezzerai l'altro. Non puoi servire sia Dio che il denaro. Perciò ti dico, non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più dei vestiti?

Luca 12:31 Cercate piuttosto il regno di Dio; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

Cerca prima Dio e tutti i tuoi bisogni saranno soddisfatti.

1. Un Regno di Abbondanza: confidare in Dio che provvede

2. Perseguire il Regno: la via verso la contentezza

1. Filippesi 4:19 “E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù”.

2. Matteo 6:33 “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

Luca 12:32 Non temere, piccolo gregge; poiché è piaciuto al Padre vostro darvi il regno.

Gesù incoraggia i suoi discepoli ad avere fede in Dio, poiché è suo piacere donare loro il regno.

1. "Non temere: il piacere di Dio di concederci il Regno"

2. "Confidare in Dio: Egli vuole darci il Regno"

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò , ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 118:6 - "Il Signore è dalla mia parte; non avrò paura. Che può farmi l'uomo?"

Luca 12:33 Vendete ciò che avete e fate l'elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove il ladro non si avvicina e la tignola non consuma.

Vendi i tuoi beni e dona generosamente ai poveri, perché la tua ricompensa è conservata in Cielo dove non diminuirà né verrà rubata.

1. La generosa ricompensa di Dio: cogliere l'opportunità di acquisire un tesoro eterno

2. L'importanza della carità: investire nel Regno eterno di Dio

1. Matteo 6:19–21 - “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano. Perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2. Proverbi 19:17 - "Chi è generoso con il povero presta al Signore, ed egli gli ripagherà la sua azione."

Luca 12:34 Poiché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

Questo passaggio ci incoraggia a investire i nostri cuori in ciò che apprezziamo di più.

1: Investire i nostri cuori - Dobbiamo stare attenti a investire i nostri cuori in cose che dureranno e ci avvicineranno a Dio.

2: Vivere con intenzione - Dovremmo essere propositivi nel modo in cui spendiamo il nostro tempo e la nostra attenzione, sapendo che i nostri cuori seguiranno.

1: Matteo 6:19-21 - Dovremmo concentrarci sull'accumulazione dei nostri tesori in cielo, dove i nostri cuori troveranno la vera soddisfazione.

2: Colossesi 3:1-2 - Dovremmo rivolgere la mente e il cuore alle cose di lassù, non alle cose di questo mondo.

Luca 12:35 I vostri fianchi siano cinti e le vostre luci accese;

Preparatevi al ritorno del Signore.

1: Dobbiamo rimanere sempre preparati per il ritorno di Cristo e vivere la nostra vita di conseguenza.

2: Dovremmo vivere ogni giorno in attesa del ritorno di Cristo ed essere pronti a riceverlo quando verrà.

1: Matteo 24:44 - "Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate verrà il Figlio dell'uomo".

2: 1 Tessalonicesi 5:2-4 - "Poiché voi stessi sapete pienamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre la gente dice: "C'è pace e sicurezza", allora verrà un'improvvisa distruzione su di loro come le doglie colpiscono una donna incinta, e non sfuggiranno. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, affinché quel giorno vi sorprenda come un ladro».

Luca 12:36 E voi siete simili a quelli che aspettano il loro signore quando ritornerà dalle nozze; affinché, quando verrà e busserà, gli apriranno subito.

I credenti dovrebbero essere come servi che aspettano il loro Signore, desiderosi di aprirgli la porta quando ritornerà.

1. Vivere in attesa del ritorno del Signore

2. Preparare i nostri cuori e le nostre menti per il giorno del Signore

1. Matteo 25:13: “Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà”.

2. 1 Tessalonicesi 5:2-4, “Poiché voi stessi sapete perfettamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Perché quando diranno: Pace e sicurezza; allora una rovina improvvisa piomba su di loro, come le doglie su una donna incinta; e non sfuggiranno. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, affinché quel giorno possa sorprendervi come un

ladro”.

Luca 12:37 Beati quei servi che il Signore, quando verrà, troverà vigilanti: in verità vi dico che egli si cingerà, li farà sedere a tavola, e uscirà e li servirà.

Gesù incoraggia i suoi seguaci ad essere pronti e obbedienti al suo ritorno, perché li ricompenserà con una grande festa.

1. Sii preparato: pronto per il ritorno di Gesù

2. La promessa della benedizione di Dio: ricompensata con una festa

1. Matteo 24:42-44 - "Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse in quale parte della notte si trovava il ladro venendo, sarebbe rimasto sveglio e non si sarebbe lasciato scassinare la casa. Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà.

2. Isaia 25:6 - Su questo monte il Signore degli eserciti offrirà a tutti i popoli un convito di cibi succulenti, un convito di vino maturo, di cibo ricco, pieno di midollo, di vino invecchiato e ben affinato.

Luca 12:38 E se verrà alla seconda vigilia, o verrà alla terza vigilia, e li troverà così, beati quei servi.

Il brano parla della beatitudine di coloro che si trovano pronti, qualunque sia l'arrivo del maestro.

1: Essere pronti in ogni momento: prepararsi al ritorno del Maestro

2: Vivere per il Maestro: fare ciò che Egli si aspetta da noi

1: 1 Tessalonicesi 5:2-4 - Poiché voi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre gli uomini diranno: “Pace e sicurezza”, la distruzione piomberà su di loro all’improvviso, come le doglie su una donna incinta, e non sfuggiranno.

2: Matteo 24:36-44 - “Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno lo sa, nemmeno gli angeli del cielo, né il Figlio, ma solo il Padre. Come infatti furono i giorni di Noè, così sarà

la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non se ne rendevano conto finché venne il diluvio e li travolse tutti, così sarà alla venuta del diluvio Figlio di uomo.

Luca 12:39 Or sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro , veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa.

Gesù insegna ai suoi discepoli ad essere vigili e preparati, perché non sanno mai quando un ladro potrebbe entrare in casa loro.

1. Sii pronto: l'importanza della preparazione

2. La Casa dei Vigilanti: restare vigili e sicuri

1. Matteo 24:42-43 "Vegliate dunque, perché non sapete a quale ora verrà il vostro Signore. Ma sappiate questo, che se il padrone di casa avesse saputo a quale ora viene il ladro, veglierebbe e non avrebbe tollerato che la sua casa fosse distrutta."

2. 1 Pietro 5:8 "Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare".

Luca 12:40 Anche voi dunque siate pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora in cui non pensate.

Questo versetto sottolinea l'importanza di essere preparati per il ritorno del Figlio dell'Uomo, poiché avverrà quando meno uno se lo aspetta.

1: Il ritorno inaspettato: sii pronto per il Figlio dell'uomo

2: L'importanza di essere preparati: prestare attenzione alle parole di Luca 12:40

1: Matteo 24:44 - "Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate verrà il Figlio dell'uomo".

2: 1 Tessalonicesi 5:2-4 - "Poiché voi stessi sapete pienamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre la gente dice: "C'è pace e sicurezza", allora verrà un'improvvisa distruzione su di loro come le doglie colpiscono una donna incinta, e non sfuggiranno. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, affinché quel giorno vi sorprenda

come un ladro».

Luca 12:41 Allora Pietro gli disse: Signore, dici tu questa parabola a noi, o anche a tutti?

Gesù insegna ai suoi discepoli attraverso parabole ad acquisire una visione del Regno di Dio.

1. Cosa stiamo imparando da Gesù nelle parabole?

2. Come possiamo applicare le lezioni delle parabole di Gesù alla nostra vita quotidiana?

1. Matteo 13,1-52 - Gesù spiega le parabole del Regno dei Cieli.

2. Marco 4:1-34 – Gesù insegna le parabole del seminatore e della lampada.

Luca 12:42 E il Signore disse: Chi è dunque quell'amministratore fedele e saggio, che il suo signore costituirà capo della sua casa, per dare loro la loro razione di cibo a suo tempo?

Gesù chiede chi è l'amministratore fedele e saggio a cui sarà data l'autorità sulla casa per fornire il cibo a tempo debito.

1. Il potere di un'amministrazione fedele

2. I vantaggi di un saggio processo decisionale

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Proverbi 16:3 - Affida al Signore qualunque cosa tu faccia, ed egli stabilirà i tuoi piani.

Luca 12:43 Beato quel servo che il suo signore, arrivando, troverà a fare così.

Questo passaggio sottolinea l’importanza di essere preparati e fedeli nel servizio.

1. "Siate pronti: vivere fedelmente nel servizio"

2. "La benedizione di essere preparati"

1. Matteo 25:21 - Il suo padrone gli disse: 'Va bene, servo buono e fedele. Sei stato fedele per poco; Ti darò molto da fare.

'.

2. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

Luca 12:44 In verità vi dico che egli lo costituirà sovrano su tutto ciò che ha.

Gesù dice alla folla che il servitore fedele sarà ricompensato con il dominio su tutto ciò che possiede il suo padrone.

1. Il fedele servizio a Dio è ricompensato con grandi benedizioni.

2. Dovremmo dare il massimo impegno in tutto ciò che facciamo, confidando nella promessa di ricompensa del Signore.

1. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. è il Signore Cristo che stai servendo."

2. Galati 6:9 - "Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo".

Luca 12:45 Ma se quel servo dice in cuor suo: Il mio signore ritarda la sua venuta; e cominceranno a picchiare i servi e le serve, a mangiare, a bere e ad ubriacarsi;

Il servo che non riconosce l'autorità e il potere del suo padrone ne porterà le conseguenze.

1. Dobbiamo essere fedeli e obbedienti ai comandi di Dio, poiché Egli è onnipotente e non tollererà la disobbedienza.

2. Anche nei momenti di ritardo, dobbiamo rimanere saldi nella nostra fede e fiducia nel piano di Dio.

1. Efesini 6:5-8 - Servi, siate obbedienti a coloro che sono i vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo;

2. Deuteronomio 8:10-11 - Quando avrai mangiato e sarai sazio, benedirai il Signore tuo Dio per il buon paese che ti avrà dato. Guardati dal dimenticare il Signore tuo Dio, non osservando i suoi comandamenti, le sue norme e i suoi statuti, che oggi ti do.

Luca 12:46 Il padrone di quel servo verrà nel giorno in cui non se lo aspetta e nell'ora in cui non se ne accorge, e lo taglierà a pezzi e gli assegnerà la sua parte con gli infedeli.

Il Signore verrà inaspettatamente e giudicherà i malvagi, assegnandoli ai non credenti.

1: Preparatevi alla venuta del Signore e vivete una vita di fedeltà.

2: Il Signore giudicherà i malvagi e ricompenserà i fedeli.

1: Matteo 25:31-46 - Gesù parla del Giudizio Finale quando i giusti saranno ricompensati e i malvagi saranno puniti.

2: Apocalisse 20:11-15 - Verrà il Giudizio Finale e i malvagi saranno gettati nello stagno di fuoco.

Luca 12:47 E quel servo, che conosceva la volontà del suo signore, e non si preparava, né faceva secondo la sua volontà, sarà battuto con molti colpi.

Coloro che conoscono la volontà del Signore ma non la seguono saranno severamente puniti.

1. Dobbiamo seguire la volontà di Dio o affrontarne le conseguenze

2. Obbedire ai comandi di Dio porta alla benedizione e disobbedire porta alla punizione

1. Deuteronomio 6:17 - "Osserverai diligentemente i comandamenti del Signore tuo Dio,

le sue testimonianze e i suoi statuti che egli ti ha comandato".

2. Romani 13:1-2 - "Ogni uomo sia soggetto alle autorità governative. Poiché non c'è autorità se non da Dio, e quelle che esistono sono state istituite da Dio. Perciò chiunque resiste alle autorità resiste a ciò che Dio ha stabilito, e coloro che resistono incorreranno nel giudizio."

Luca 12:48 Ma colui che non lo sapeva, e ha commesso cose meritevoli di percosse, sarà battuto con poche percosse. Perché a chiunque è stato dato molto, molto sarà richiesto; e a chi è stato affidato molto, sarà chiesto molto di più.

Ogni azione ha una conseguenza e coloro che hanno maggiori privilegi e responsabilità saranno tenuti a uno standard più elevato.

1. Da grandi privilegi derivano grandi responsabilità

2. Ognuno raccoglie ciò che semina

1. Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti

2. Giacomo 3:1 – Saremo tutti giudicati secondo le nostre parole e azioni

Luca 12:49 Io sono venuto a mandare il fuoco sulla terra; e cosa farò, se è già acceso?

Gesù avverte i suoi discepoli che si sta creando una grande divisione tra coloro che lo accettano e coloro che lo rifiutano.

1. Il fuoco della divisione: come Gesù ci divide e ci unisce

2. Il fuoco di Cristo: come rispondere alla chiamata di Dio

1. Matteo 10:34-35 - “Non pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra. Non sono venuto a portare la pace, ma la spada. Poiché sono venuto a separare il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora da sua suocera».

2. Atti 2:2-3 - “E all'improvviso venne dal cielo un suono, come di un vento impetuoso che si scatena, e riempì tutta la casa dove erano seduti. Allora apparvero loro delle lingue divise, come di fuoco, e una sedeva su ciascuno di loro”.

Luca 12:50 Ma ho un battesimo con cui essere battezzato; e come sono alle strette finché ciò non sia compiuto!

Questo passaggio parla dell'imminente battesimo di Gesù e di come egli sia ansioso di realizzarlo.

1. "Vivere nell'attesa: Gesù e il suo Battesimo che viene"

2. "L'importanza di mantenere i nostri impegni come dimostrato da Gesù"

1. Matteo 3:13-17 - Il battesimo di Gesù nel fiume Giordano

2. Filippesi 2:8 – L'impegno di Gesù di obbedire umilmente alla volontà del Padre

Luca 12:51 Supponete voi che io sia venuto a portare la pace sulla terra? Te lo dico, no; ma piuttosto divisione:

Gesù insegna che non è venuto a portare la pace sulla terra, ma piuttosto la divisione.

1. Il costo di seguire Gesù – esaminare il costo di essere un vero discepolo di Cristo e come ciò può portare divisione.

2. La necessità della divisione: esplorare come la divisione possa essere una parte necessaria della ricerca della rettitudine.

1. Matteo 10:34-36 – discute la potenziale divisione tra i membri della famiglia che deriva dal seguire Gesù.

2. Romani 16:17-18 - avvertimento contro coloro che creano divisioni nella chiesa e fanno inciampare le persone.

Luca 12:52 Poiché d'ora in poi saranno cinque in una casa divisi, tre contro due e due contro tre.

Gesù avverte i suoi discepoli che le famiglie saranno divise a causa dei suoi insegnamenti.

1: L'importanza dell'unità nella famiglia.

2: Il potere degli insegnamenti di Gesù e come possono portare divisione.

1: Giovanni 17:21-23 "Affinché tutti siano uno; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi uno in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che mi hai dato, io l'ho data loro, affinché siano uno, come noi siamo uno: io in loro e tu in me, affinché siano resi perfetti nell'uno e affinché il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me».

2: Efesini 4:3 "cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

Luca 12:53 Il padre sarà diviso contro il figlio, e il figlio contro il padre; la madre contro la figlia e la figlia contro la madre; la suocera contro la nuora e la nuora contro la suocera.

Le famiglie sono divise le une contro le altre a causa dei conflitti.

1. Come amare attraverso il conflitto - Trovare la pace in mezzo ai disaccordi familiari

2. La bellezza della riconciliazione – Ricongiungere le famiglie dopo la divisione

1. Matteo 5:21-26 - Gesù spiega come riconciliare le relazioni perdonandosi e amandosi a vicenda

2. Galati 5,22-26 - I frutti dello Spirito e come esso contribuisce a riconciliare le relazioni

Luca 12:54 Poi disse anche al popolo: Quando vedete una nuvola levarsi da occidente, subito dite: Viene una pioggia; e così è.

Gesù parla alla gente, dicendo loro che quando vedono una nuvola venire da ovest, sanno che porterà la pioggia.

1. Riconoscere i segni della provvidenza di Dio - Come identificare le promesse di Dio nella nostra vita.

2. La nuvola della presenza di Dio - Comprendere come la presenza di Dio è sempre con

noi.

1. Salmo 65:9-13 - Visiti la terra e la innaffi, la arricchisci grandemente; il fiume di Dio è pieno d'acqua; tu fornisci il grano al popolo, perché così lo hai preparato.

10 Innaffiate abbondantemente i suoi solchi, aggiustandone i crinali, addolcendolo con piogge, e benedicendone la crescita.

11 Coroni l'anno con la tua generosità; i binari dei tuoi carri traboccano di abbondanza.

12 I pascoli del deserto sono stracolmi, i colli si cingono di gioia,

13 I prati si vestono di greggi, le valli si adornano di grano, gridano e cantano insieme di gioia.

2. Matteo 6:25-34 - “Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più dei vestiti? 26 Guardate gli uccelli del cielo; non seminano, non raccolgono, non immagazzinano nei granai, eppure il vostro Padre celeste li nutre. Non sei molto più prezioso di loro? 27 Può qualcuno di voi, preoccupandosi, aggiungere un'ora sola alla sua vita?

28 “E perché ti preoccupi dei vestiti? Guarda come crescono i fiori del campo. Non faticano né filano. 29 Eppure io vi dico che nemmeno Salomone in tutto il suo splendore era vestito come uno di questi. 30 Se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel fuoco, non vestirà molto di più voi, gente di poca fede? 31 Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo?". oppure "Cosa beviamo?" o "Cosa indossiamo?" 32 Perché i pagani corrono dietro a tutte queste cose, e il Padre vostro celeste sa che ne avete bisogno. 33 Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. 34 Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. Ogni giorno ha già abbastanza problemi.

Luca 12:55 E quando vedete soffiare lo scirocco, dite: Ci sarà caldo; e ciò avviene.

Il passaggio parla dell'accuratezza nel riconoscere i modelli meteorologici.

1. La saggezza di Dio si manifesta nel mondo naturale che ci circonda.

2. Possiamo confidare nel provvedimento del Signore anche quando le previsioni

appaiono incerte.

1. Salmo 19:1 - "I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani."

2. Ecclesiaste 11:5 - "Come non conosci il percorso del vento, né come si forma il corpo nel grembo materno, così non puoi comprendere l'opera di Dio, il Creatore di tutte le cose."

Luca 12:56 Ipocriti, voi potete discernere la faccia del cielo e della terra; ma come mai questa volta non discernete?

Questo versetto è un avvertimento a discernere il tempo in cui viviamo.

1. Dio ci chiama a essere consapevoli del presente e a vedere i segni dei nostri tempi.

2. Sii saggio e comprendi i segni e i tempi in cui viviamo.

1. Romani 12:2 - “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

2. Efesini 5:15-17 - “Guarda dunque attentamente come cammini, non da insensato ma da saggio, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà del Signore”.

Luca 12:57 Sì, e perché non giudicate ciò che è giusto nemmeno da voi stessi?

Gesù consiglia alle persone di non giudicare gli altri, ma di usare invece l’autoriflessione per determinare cosa è giusto.

1. Guardiamo dentro noi stessi per discernere ciò che è giusto ed evitare di giudicare gli altri.

2. Possiamo usare l'autoriflessione e la fede per prendere decisioni eticamente corrette.

1. Matteo 7:1-5 - “Non giudicare per non essere giudicato. Poiché con il giudizio che pronuncerai sarai giudicato, e con la misura con cui userai sarà misurato a te”.

2. Proverbi 14:12 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via che conduce alla morte."

Luca 12:58 Quando vai con il tuo avversario dal magistrato, mentre sei per strada, fa' di tutto per liberarti da lui; affinché non ti trascini davanti al giudice, e il giudice ti consegni all'ufficiale, e l'ufficiale ti getti in prigione.

Gesù ci esorta a stare attenti quando abbiamo a che fare con gli avversari e a fare del nostro meglio per liberarci da loro prima di arrivare al magistrato.

1. Superare le avversità attraverso la diligenza

2. Quando hai a che fare con gli avversari, rimani vigile

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Proverbi 22:3 - L'accorto vede il pericolo e si nasconde, ma il semplice va avanti e ne soffre.

Luca 12:59 Io ti dico che non te ne andrai finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo.

Il passaggio sottolinea l'importanza di essere responsabili delle proprie finanze e di ripagare integralmente il debito.

1: Dio ci ricorda la nostra responsabilità di pagare integralmente i nostri debiti.

2: Sforzarsi di essere un buon amministratore delle risorse di Dio e di saldare i debiti.

1: Proverbi 22:7 "Il ricco domina sui poveri, e chi prende in prestito è schiavo del prestatore."

2: Matteo 6:24 "Nessuno può servire due padroni. O odierai l'uno e amerai l'altro, oppure sarai devoto all'uno e disprezzerai l'altro. Non puoi servire sia Dio che il denaro."

Luca 13 presenta gli insegnamenti di Gesù sul pentimento, sul Regno di Dio e sulla guarigione di sabato, nonché il Suo lamento su Gerusalemme.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con le persone che raccontano a Gesù dei Galilei il cui sangue Pilato aveva mescolato con i loro sacrifici. In risposta, Gesù sottolineò che coloro che soffrivano tali tragedie non erano peccatori peggiori degli altri. Sottolineò che se non si fossero pentiti, anche loro sarebbero morti (Luca 13:1-5). Poi raccontò una parabola su un fico sterile. Il proprietario voleva tagliarlo perché non portava frutto, ma il giardiniere chiese ancora un anno per concimarlo e curarlo prima di prendere quella decisione (Lc 13,6-9). Questa parabola sottolinea la pazienza di Dio e il desiderio di pentimento.

2° Paragrafo: In giorno di sabato, nella sinagoga, Gesù guarì una donna che da diciotto anni era paralizzata da uno spirito. Il capo della sinagoga era indignato perché Gesù lo aveva guarito di sabato, ma Gesù lo rimproverò dicendo: "Ipocriti! Non scioglie forse ciascuno di voi di sabato il suo bue o il suo asino dalla mangiatoia per condurlo fuori ad abbeverarsi? Non dovrebbe dunque questo donna, figlia di Abramo, che Satana ha tenuto legata per diciotto lunghi anni, sia liberata in giorno di sabato da ciò che la teneva legata?" Tutti i suoi avversari furono umiliati ma la gente si rallegrava per tutte le cose meravigliose che faceva (Luca 13:10-17).

3° paragrafo: Dopo questo incidente, Gesù raccontò due parabole sul regno di Dio. Innanzitutto paragonò il seme di senape che i semi più piccoli ma che una volta completamente cresciuti diventano abbastanza grandi gli uccelli nidificano sui suoi rami la seconda il lievito mescolato a una grande quantità di farina fino a far lievitare l'intero impasto Queste parabole illustrano l'influenza pervasiva della crescita dinamica Regno nonostante piccoli inizi apparentemente insignificanti (Luca 13:18-21). Mentre proseguiva il viaggio verso Gerusalemme qualcuno gli chiese: "Signore, solo poche persone si salveranno?" Lui rispose: sforzati di entrare attraverso la porta stretta, molti ti dico che proverai ad entrare non riuscirai una volta che la casa padronale si alza chiude la porta fuori bussa alla porta dicendo "Signore, aprici" rispondi "Non so da dove vieni". Quelli lasciati fuori potrebbero vedere Abramo Isacco Giacobbe profeti regno Dio stesso cacciato via indicando urgenza bisogno impegno personale piuttosto fare affidamento meramente su eredità o associazione religiosa capitolo chiuso lamenti su Gerusalemme desideri riunire i bambini insieme la gallina raccoglie i pulcini sotto le ali ma non erano disposti predice la casa lasciata desolata dichiara " Non mi vedrai più finché non dirai 'Benedetto colui che viene nel nome del Signore.'" esprimendo profondo dolore insensibilità alla Sua chiamata desiderando un possibile riconoscimento di Lui come Messia.

Luca 13:1 Erano presenti in quel tempo alcuni che gli parlarono dei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato ai loro sacrifici.

Gesù avverte i suoi ascoltatori delle conseguenze del non pentirsi dei propri peccati. Due 1. Il pentimento è l'unico modo per essere salvati dall'ira di Dio. 2. Dobbiamo cogliere ogni momento come un'opportunità per allontanarci dai nostri peccati e rivolgerci a Dio. Due 1. Isaia 55:6-7 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è

vicino. Lasciamo che i malvagi abbandonino le loro vie e gli ingiusti i loro pensieri. Si rivolgano al Signore, ed egli avrà pietà di loro, e al nostro Dio, perché perdonerà generosamente. 2. Atti 2:38 - Pietro rispose: "Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati. E riceverete il dono dello Spirito Santo.

Luca 13:2 E Gesù, rispondendo, disse loro: Immaginate voi che questi Galilei fossero peccatori più di tutti i Galilei, perché soffrirono tali cose?

Gesù mette in dubbio l'ipotesi secondo cui i Galilei fossero peccatori più di tutti gli altri a causa delle sofferenze che sopportarono.

1: Non dovremmo mai dare per scontato che la sofferenza sia un segno del giudizio o del dispiacere di Dio.

2: L'amore e la misericordia di Dio perdurano anche in mezzo alla sofferenza.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo stimato colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

Luca 13:3 Io vi dico: no; ma se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo.

Gesù ci avverte che se non ci pentiamo, periremo.

1. Pentimento: il cammino verso la vita eterna

2. Il pericolo dell'impenitimento

1. Ezechiele 18:30-32 - “Perciò io vi giudicherò, o casa d'Israele, ciascuno secondo la sua condotta, dice il Signore DIO. Pentitevi e allontanatevi da tutte le vostre trasgressioni; così l'iniquità non sarà la vostra rovina. Allontana da te tutte le trasgressioni con le quali hai trasgredito; e vi renderà un cuore nuovo e uno spirito nuovo: perché infatti morirete, o casa d'Israele?

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Luca 13:4 Oppure quei diciotto sui quali cadde la torre di Siloe e li uccisero, pensate che fossero peccatori più di tutti gli uomini che abitavano a Gerusalemme?

Gesù pone una domanda alla folla sulla morte di diciotto persone uccise quando una torre di Siloe crollò su di loro, chiedendo se fossero peccatori più di chiunque altro vivesse a Gerusalemme.

1. L'amore e la misericordia di Dio nonostante la sofferenza umana

2. Il potere della fede e della perseveranza

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. 1 Pietro 5:7- Getta su di lui tutta la tua ansia perché si prende cura di te.

Luca 13:5 Io vi dico: no; ma se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo.

Gesù avverte che tutti devono pentirsi altrimenti affronteranno le stesse conseguenze.

1: Pentitevi e sarete salvati dalla punizione eterna.

2: L'amore di Dio si rivela nella sua misericordia e grazia per coloro che si rivolgono a Lui.

1: Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Isaia 1:18 - “Vieni ora, risolviamo la questione”, dice il Signore. “Anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, saranno come la lana.

Luca 13:6 Disse anche questa parabola; Un uomo aveva un fico piantato nella sua vigna; ed egli venne e cercò dei frutti, ma non ne trovò.

Questa parabola ci insegna le conseguenze del non portare frutto. 1: Ogni persona dovrebbe sforzarsi di portare frutto nella propria vita, perché se non lo facciamo, ne subiremo le conseguenze. 2: Dio desidera che portiamo frutto nella nostra vita e agirà se non lo facciamo. 1: Matteo 3:10 - "E ora anche la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non produce buoni frutti viene tagliato e gettato nel fuoco." 2: Giacomo 3:17-18 - "Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da supplicare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia."

Luca 13:7 Allora disse al coltivatore della sua vigna: Ecco, in questi tre anni vengo a cercare frutti su questo fico, e non ne trovo; taglialo; perché ingombra il terreno?

Gesù racconta la parabola di un fico che da tre anni non produce frutti e si chiede perché dovrebbe continuare a occupare spazio sul terreno.

1. "Il potere della pazienza: aspettare i frutti nella nostra vita"

2. "Il frutto della fede: la chiamata di Dio all'azione"

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c'è legge."

2. Giacomo 5:7-8 - "Siate pazienti dunque, fratelli e sorelle, fino alla venuta del Signore. Guardate come l'agricoltore aspetta che la terra dia il suo prezioso raccolto, aspettando pazientemente le piogge autunnali e primaverili. Anche voi, sii paziente e rimani saldo, perché la venuta del Signore è vicina».

Luca 13:8 Ed egli, rispondendo, gli disse: Signore, lascialo stare anche quest'anno, finché non avrò scavato attorno ad esso e lo concimerò.

Questa parabola parla della necessità di prendersi cura della salute spirituale dell'anima.

1: "Impegnarsi: la necessità di investire nella nostra salute spirituale"

2: "Pazienza e perseveranza: la virtù della diligenza nel mantenere la nostra salute spirituale"

1: 2 Pietro 3:18 - Ma crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e

Salvatore Gesù Cristo.

2: Giacomo 1:4 - Ma la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e integri, senza mancare di nulla.

Luca 13:9 E se porta frutto, bene; altrimenti, poi lo taglierai.

Dio desidera che portiamo frutto nella nostra vita; altrimenti saremo tagliati fuori.

1: Coltivare una vita fruttuosa - Vivere una vita che piaccia a Dio e produca buoni frutti

2: Essere potati per una maggiore fecondità - Essere disposti a essere tagliati fuori da ciò che non porta buoni frutti

1: Colossesi 1:10 affinché possiate camminare in modo degno del Signore per compiacere ogni cosa, essendo fruttuosi in ogni opera buona

2: Giovanni 15:2 Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia via; e ogni tralcio che porta frutto, lo pota affinché porti più frutto.

Luca 13:10 E di sabato insegnava in una sinagoga.

Gesù insegnava in una sinagoga di sabato.

1. Il potere del sabato: come l'insegnamento di Gesù durante il sabato può trasformare la nostra vita

2. Prendersi del tempo per Dio: in che modo dedicare del tempo al sabato può influire sulla nostra vita

1. Isaia 58:13-14 - "Se distogli il tuo piede dal sabato, dal compiere i tuoi piaceri nel mio giorno santo, e chiami il sabato una delizia e il giorno santo del Signore onorevole; se lo onori, non andando per la tua strada, o cercando i tuoi piaceri, o parlando in chiacchiere, allora troverai gioia nel Signore e io ti farò cavalcare sulle alture della terra».

2. Colossesi 2:16-17 - "Nessuno dunque vi giudichi riguardo al cibo o alle bevande, o riguardo a feste, a noviluni o a sabato. Queste sono un'ombra delle cose future, ma la sostanza appartiene a Cristo."

Luca 13:11 Ed ecco, c'era una donna che aveva uno spirito d'infermità da diciotto anni, ed era curva e non poteva in alcun modo sollevarsi.

La donna soffriva da 18 anni di uno spirito di infermità e non poteva sollevare il corpo.

1. "Guarigione: fede da ricevere"

2. "Il potere di Gesù di guarire"

1. Giacomo 5:14-15 - Qualcuno tra voi è malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore.

2. Isaia 53:4-5 – Sicuramente Egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per la nostra pace ricadde su di Lui, e per le Sue piaghe noi siamo stati guariti.

Luca 13:12 E Gesù, vedendola, la chiamò a sé e le disse: Donna, tu sei sciolta dalla tua infermità.

Gesù guarì una donna dalla sua infermità.

1: Gesù è un guaritore compassionevole, pieno di grazia e misericordia.

2: Possiamo trovare la libertà e la guarigione attraverso Gesù.

1: Isaia 53:5 - “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede pace e per le sue ferite noi siamo stati guariti».

2: Matteo 8:17 - "Questo perché si adempisse ciò che era stato detto tramite il profeta Isaia: "Egli si caricò delle nostre infermità e si caricò delle nostre malattie".

Luca 13:13 Ed egli pose le mani su di lei; e subito ella si raddrizzò e glorificò Dio.

Gesù guarì una donna storpia e lei in risposta glorificò Dio.

1. Il potere del tocco di Gesù: come i miracoli di guarigione di Gesù rivelano la sua divinità

2. Rallegrarci nel Signore: come la nostra risposta ai Suoi miracoli riflette la nostra fede

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace, e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Matteo 8:2-3 - "Ed ecco, un lebbroso venne da lui e si prostrò davanti a lui, dicendo: "Signore, se vuoi, puoi sanarmi". E Gesù stese la mano e lo toccò dicendo: «Lo farò; sii puro». E subito la sua lebbra fu purificata."

Luca 13:14 E il capo della sinagoga rispose con indignazione, perché Gesù aveva guarito in giorno di sabato, e disse al popolo: Ci sono sei giorni nei quali gli uomini devono lavorare; venite dunque in essi e siate guariti, e non il giorno del sabato.

Gesù guarì in giorno di sabato e fu accolto con indignazione.

1. Il potere della grazia: Gesù guarisce di sabato.

2. L'Autorità di Dio: Operare nei giorni da Lui stabiliti.

1. Esodo 20:8-11 - Ricorda il giorno del sabato, per santificarlo.

2. Matteo 12:8 - Perché il Figlio dell'uomo è Signore anche del sabato.

Luca 13:15 Allora il Signore gli rispose e disse: Ipocrita, non scioglie ciascuno di voi, di sabato, il suo bue o il suo asino dalla stalla, per condurlo ad abbeverarsi?

Gesù rimprovera un uomo perché non permette che una donna paralizzata da uno spirito venga guarita di sabato.

1. Il sabato non è una scusa per negare la compassione

2. La potenza dell'amore e della grazia di Gesù

1. Matteo 12:7, "E se tu avessi saputo cosa significa: 'Io desidero misericordia, e non sacrificio', non avresti condannato l'innocente."

2. Giacomo 2:13, "Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio."

Luca 13:16 E questa donna, che è figlia di Abraamo, e che Satana ha legata per diciotto anni, non dovrebbe essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?

Questo passaggio evidenzia il fatto che Gesù chiede perché questa donna, essendo figlia di Abramo, non dovrebbe essere liberata dalla schiavitù di Satana di sabato.

1. Il sabato non è solo riposo, ma rinnovamento

2. La compassione di Dio per coloro che sono in schiavitù

1. Esodo 20:8-11 - Ricorda il giorno del sabato, per santificarlo.

2. Romani 6:6-7 – Il nostro vecchio io fu crocifisso con Lui affinché il corpo del peccato potesse essere ridotto a nulla, affinché non fossimo più schiavi del peccato.

Luca 13:17 E quando ebbe detto queste cose, tutti i suoi avversari si vergognarono, e tutto il popolo si rallegrò di tutte le cose gloriose da lui compiute.

Gesù parlò ai suoi avversari e la gente si rallegrò per le cose gloriose che fece.

1. Il potere della Parola di Dio - Come Gesù parlò con autorità per portare gloria a Dio.

2. Superare le avversità - Come Gesù ha affrontato i suoi avversari con coraggio e fede.

1. Salmo 19:7-9 - La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice; i precetti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi;

2. Efesini 6:10-13 - Infine, sii forte nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non

lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti. Prendete dunque l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare saldi dopo aver fatto tutto.

Luca 13:18 Allora disse: A che cosa è simile il regno di Dio? e a cosa somiglierò?

Il regno di Dio è paragonato a una quantità sconosciuta.

1: Il regno di Dio è misterioso e meraviglioso; va oltre la nostra comprensione, ma ciò non significa che non possiamo tentare di comprenderlo.

2: Il regno di Dio è qualcosa che dovremmo sforzarci di comprendere, nonostante sia un mistero.

1: Isaia 55,8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2: Salmo 145:3 “Grande è il Signore e sommamente lodabile; e la sua grandezza è imperscrutabile”.

Luca 13:19 È simile a un granello di senape, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; e crebbe e crebbe fino a diventare un grande albero; e gli uccelli del cielo dimoravano tra i suoi rami.

Gesù racconta la parabola di un uomo che pianta un granello di senape nel suo giardino, che cresce fino a diventare un grande albero, fornendo riparo agli uccelli.

1. "Il potere di un granello di senape: lezioni di fede e pazienza"

2. "Il granello di senape: un invito a condividere l'amore di Dio"

1. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là’, e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile”.

2. Marco 4:30-32 - "E disse: “A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio, o quale parabola useremo per esso? È simile a un granello di senape che, quando viene seminato

sulla terra , è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra, eppure quando viene seminato cresce e diventa più grande di tutte le piante del giardino e fa grandi rami, così che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra”.

Luca 13:20 E disse ancora: A cosa paragonerò il regno di Dio?

Il regno di Dio è paragonato ad un granello di senape.

1: "Il granello di senape - Parabola del Regno di Dio"

2: "Il Regno di Dio: un granello di senape di fede"

1: Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là’, e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile”.

2: Marco 4:30-32 - "E disse: "A che cosa paragoneremo il regno di Dio, o quale parabola useremo per esso? È simile a un granello di senape che, seminato sulla terra , è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra, eppure quando viene seminato cresce e diventa più grande di tutte le piante del giardino e fa grandi rami, così che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra”.

Luca 13:21 È simile al lievito, che una donna prese e nascose in tre misure di farina, finché tutta la farina fu lievitata.

La parabola del lievito ci insegna che il Regno di Dio cresce e si diffonde attraverso piccoli gesti invisibili.

1. Il potere delle piccole azioni: come si diffonde il Regno di Dio

2. Il lievito piccolo ma potente: comprendere l'impatto del Regno di Dio

1. Matteo 13:33 - "Disse loro un'altra parabola: "Il regno dei cieli è simile al lievito che una donna prese e mescolò a circa sessanta libbre di farina finché tutta la pasta divenne compatta."

2. 1 Corinzi 5:6-7 - “Il vostro vanto non è cosa buona. Non sai che un po' di lievito fa lievitare tutto l'impasto? Sbarazzatevi del vecchio lievito, affinché possiate essere una nuova partita azzima, come realmente siete. Perché Cristo, il nostro agnello pasquale, è

stato sacrificato”.

Luca 13:22 Ed egli girava per città e villaggi, insegnando, ed era in viaggio verso Gerusalemme.

Questo passaggio descrive Gesù che viaggia attraverso città e villaggi, insegnando e camminando verso Gerusalemme.

1. La gioia di seguire Gesù: imparare ad accogliere la chiamata di Gesù a seguirlo

2. Il potere dell'insegnamento: imparare a condividere la saggezza di Gesù con gli altri

1. Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”.

2. Filippesi 3:12-14 - “Non che io abbia già ottenuto tutto questo, o che sia già stato reso perfetto, ma vado avanti per afferrare ciò per cui Cristo Gesù mi ha afferrato. Fratelli e sorelle, non mi ritengo ancora di averlo preso in mano. Ma faccio una cosa: dimenticando ciò che sta dietro e tendendomi verso ciò che sta davanti, vado avanti verso la meta per vincere il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù”.

Luca 13:23 Allora uno gli disse: Signore, sono pochi quelli che si salvano? E disse loro:

Il passaggio rivela che Gesù insegnò che la salvezza è difficile da ottenere, ma coloro che si sforzano di ottenerla saranno ricompensati.

1. "La difficoltà della salvezza: la lotta per il premio"

2. "La via stretta della rettitudine: lavorare per la ricompensa eterna"

1. Filippesi 3:12-14 - Non che questo l'abbia già ottenuto o che sia già perfetto, ma vado avanti per farlo mio, perché Cristo Gesù mi ha fatto suo. Fratelli, non ritengo di averlo fatto mio. Ma una cosa faccio: dimenticando ciò che sta dietro e protendendomi verso ciò che sta davanti, vado avanti verso la meta per ottenere il premio della chiamata verso l'alto di Dio in Cristo Gesù.

2. Giacomo 1:12 - Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo

amano.

Luca 13:24 Sforzatevi di entrare per la porta stretta; poiché molti, vi dico, cercheranno di entrare e non potranno.

Il passaggio parla dello sforzo di entrare per la porta stretta poiché molti cercheranno ma non saranno in grado.

1: Gesù ci esorta a tendere alla giustizia, anche quando è dura, affinché possiamo entrare per la porta stretta.

2: Dobbiamo essere determinati a entrare nel regno di Dio attraverso la porta stretta, indipendentemente dagli ostacoli che possiamo incontrare.

1: Matteo 7:13-14 - “Entrate per la porta stretta. Perché larga è la porta e facile la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perché stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano».

2: Giosuè 24:15 - "E se è male ai tuoi occhi servire il Signore, scegli oggi chi servire, se gli dèi che i tuoi padri servirono nella regione oltre il Fiume, o gli dèi degli Amorrei nei cui confini terra in cui abiti. Ma io e la mia casa serviremo il Signore».

Luca 13:25 Quando il padrone di casa si alzerà e avrà chiuso la porta, voi cominciate a stare fuori e a bussare alla porta, dicendo: Signore, Signore, aprici! ed egli risponderà e vi dirà: Non vi conosco da dove venite:

Il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, e quelli fuori busseranno e chiederanno di entrare, ma il padrone dirà che non li conosce.

1. L'importanza di essere pronti quando arriva il momento

2. La necessità di un rapporto personale con Dio

1. Matteo 25:1-13 - Parabola delle dieci vergini

2. Giacomo 4:8 – Avvicinati a Dio ed Egli si avvicinerà a te

Luca 13:26 Allora comincerete a dire: Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza, e tu

hai insegnato nelle nostre piazze.

Le persone riconosceranno che Gesù ha insegnato loro nelle loro strade e che hanno mangiato e bevuto in sua presenza.

1. Gesù è sempre con noi, anche nei nostri momenti di tentazione e di peccato.

2. Gesù ci insegna nella nostra vita quotidiana, se cerchiamo le sue lezioni.

1. Isaia 55:1-3 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente. Perché spendere denaro su ciò che non è pane, e la tua fatica su ciò che non sazia? Ascolta, ascoltami, e mangia ciò che è buono, e l'anima tua si delizierà del cibo più ricco.

2. Giovanni 14:15-18 - "Se mi amate, osservate i miei comandi. E io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro avvocato per aiutarvi e essere con voi per sempre: lo Spirito della verità. Il mondo non può accettatelo, perché non lo vede e non lo conosce. Ma voi lo conoscete, perché vive con voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani; verrò a voi. Tra non molto, il mondo non vedrà me, ma mi vedrete. Poiché io vivo, anche voi vivrete».

Luca 13:27 Ma egli dirà: Io vi dico che non vi conosco da dove siete; allontanatevi da me, voi tutti operatori di iniquità.

Molte persone vengono rifiutate da Dio a causa dei loro modi peccaminosi e delle loro azioni malvagie.

1. Dobbiamo allontanarci dal peccato per essere accettati da Dio.

2. Dobbiamo sforzarci di essere giusti se vogliamo essere accolti nel Suo regno.

1. Romani 3:23 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

2. Filippesi 2:12-13 - Perciò, miei diletti, come avete sempre obbedito, così anche ora, non solo come in mia presenza, ma molto più in mia assenza, operate con timore e tremore alla vostra salvezza, perché è Dio che opera in te, sia per volere che per operare per il suo beneplacito.

Luca 13:28 Ci sarà pianto e stridor di denti, quando vedrete Abramo, Isacco, Giacobbe e

tutti i profeti nel regno di Dio, e voi ne sarete scacciati.

Gesù avverte che coloro che non si pentono dei propri peccati saranno esclusi dal regno di Dio e testimonieranno Abramo, Isacco, Giacobbe e i profeti nel regno mentre loro stessi saranno scacciati.

1. L'importanza del pentimento: non essere escluso dal Regno di Dio

2. Le conseguenze del non pentirsi: il pianto e lo stridor di denti

1. Matteo 5:3, “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli”

2. 2 Corinzi 7:10, “Poiché la tristezza secondo Dio produce un pentimento che conduce alla salvezza, di cui non si può pentirsi; ma la tristezza del mondo produce la morte”.

Luca 13:29 E verranno dall'oriente, e dall'occidente, e dal settentrione e dal meridione, e siederanno nel regno di Dio.

Questo versetto parla di un grande raduno di persone provenienti da tutte le direzioni, che si uniranno nel Regno di Dio.

1. "L'inclusività del Regno: un invito per tutti"

2. "Il potere unificante del Regno: non lasciare nessuno indietro"

1. Salmo 122:3-4 - "Per amore della casa del Signore nostro Dio, cercherò la tua prosperità. La pace sia entro le tue mura e la sicurezza entro le tue torri!"

2. Isaia 2:2-3 - “Avverrà, negli ultimi giorni, che il monte della casa del Signore sarà stabilito sulla cima dei monti e sarà elevato al di sopra dei colli; e tutte le nazioni affluiranno ad esso, e molti popoli verranno e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, alla casa del Dio di Giacobbe, affinché egli ci insegni le sue vie e ci spieghi possiamo camminare nei suoi sentieri”.

Luca 13:30 Ed ecco, ci sono gli ultimi che saranno i primi, e ci sono i primi che saranno gli ultimi.

Gli ultimi saranno i primi e i primi saranno gli ultimi.

1: La misericordia di Dio è per tutti e l'ordine del mondo non è opera nostra.

2: Dobbiamo riporre la nostra fiducia nel Signore e cercare di seguire la Sua volontà, non la nostra.

1: Matteo 20:16 - Quindi gli ultimi saranno i primi e i primi saranno gli ultimi.

2: Giacomo 2:5 - Ascoltate, miei cari fratelli e sorelle: Dio non ha scelto coloro che sono poveri agli occhi del mondo per essere ricchi nella fede e per ereditare il regno che ha promesso a coloro che lo amano?

Luca 13:31 In quello stesso giorno vennero alcuni farisei a dirgli: Esci e vattene di qui, perché Erode ti ucciderà.

Alcuni farisei avvertirono Gesù di abbandonare la zona, poiché Erode aveva intenzione di ucciderlo.

1. Il pericolo dell'autorità ingiusta: come rispondere all'autorità ingiusta.

2. Prepararsi al peggio: affrontare situazioni difficili.

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori.

2. Matteo 10:17-22 - Siate prudenti come i serpenti e innocui come le colombe.

Luca 13:32 Ed egli disse loro: Andate e dite a quella volpe: Ecco, io scaccio i demoni, e faccio guarigioni oggi e domani, e il terzo giorno sarò perfetto.

Questo versetto sottolinea che Gesù è potente e perfetto, poiché è in grado di scacciare i diavoli e compiere guarigioni.

1: Potenza e perfezione di Gesù - Luca 13:32

2: Gli straordinari miracoli di Gesù - Luca 13:32

1: Matteo 8:16 - Venuta la sera, molti indemoniati furono condotti a Gesù, ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati.

2: Marco 5,1-20 - Quando Gesù scese dalla barca, un uomo con uno spirito impuro gli venne incontro dai sepolcri. Questo passaggio racconta di Gesù che guarisce l'uomo con uno spirito impuro e della gente del paese che rimane stupita dal potere di Gesù.

Luca 13:33 Tuttavia devo camminare oggi, domani e dopodomani, perché non può darsi che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.

Gesù sottolinea l'importanza di portare a termine la sua missione a Gerusalemme nonostante il pericolo.

1. Gesù ci insegna a rimanere concentrati sulla nostra missione nonostante i rischi.

2. Gesù ci mostra coraggio e dedizione nel portare a termine la sua missione.

1. Matteo 10:16-19 - Gesù incarica i discepoli di uscire e diffondere la buona notizia.

2. Matteo 16:25 - Gesù esorta i suoi discepoli a rinnegare se stessi e a prendere la loro croce.

Luca 13:34 O Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te; quante volte avrei riunito i tuoi figli, come una gallina raccoglie la sua covata sotto le ali, e voi non l'aveste fatto!

Gesù esprime il suo dolore per il rifiuto di Gerusalemme nei suoi confronti e nel suo messaggio.

1. "Il dolore del rifiuto"

2. "L'invito di Dio a Gerusalemme"

1. Geremia 17:13 - "O Signore, speranza d'Israele, tutti quelli che ti abbandonano saranno confusi, e quelli che si allontanano da me saranno scritti sulla terra, perché hanno abbandonato il Signore, la fonte delle acque vive. "

2. Isaia 53:3 - "Egli è stato disprezzato e rigettato dagli uomini; uomo di dolori e familiare

con il dolore; e noi gli abbiamo nascosto come se la nostra faccia; era disprezzato e non lo stimavamo."

Luca 13:35 Ecco, la vostra casa vi è rimasta desolata; e in verità vi dico: non mi vedrete finché verrà il tempo in cui direte: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Gesù dice a un gruppo di persone che la loro casa rimarrà desolata e che non lo vedranno più finché non lo riconosceranno come il Messia.

1. L'importanza di riconoscere Gesù come il Messia.

2. La promessa di restaurazione e di perdono attraverso l'accettazione di Gesù come Signore.

1. Isaia 40:1-3 - Consolate, confortate il mio popolo, dice il vostro Dio.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Luca 14 include gli insegnamenti di Gesù sull'umiltà, il costo del discepolato e le parabole del Grande Banchetto e del Costruttore di Torri.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che guarisce un uomo affetto da idropisia di sabato in casa di un fariseo, sfidando le loro interpretazioni legalistiche dell'osservanza del sabato (Luca 14:1-6). Osservando come gli ospiti sceglievano i posti d'onore durante il pasto, Egli raccontò una parabola consigliando loro di occupare i posti più bassi durante le feste in modo che potessero essere invitati a spostarsi più in alto invece di essere invitati a cedere i loro posti per ospiti più illustri. Questo insegnamento sottolinea l'umiltà e capovolge i valori mondani: "Poiché tutti coloro che si esaltano saranno umiliati, e coloro che si umiliano saranno esaltati" (Luca 14:7-11).

2° Paragrafo: Continuando il Suo insegnamento durante questo pasto, Gesù consigliò al Suo ospite di non invitare amici, fratelli o vicini ricchi che possano ricambiare, ma di invitare invece poveri storpi, zoppi, ciechi che non possono ricambiare, assicurando così la ricompensa della risurrezione dei giusti. Poi raccontò la parabola del Grande Banchetto in cui molti invitati trovarono delle scuse per non partecipare, quindi la casa padronale ordinò ai servi di uscire per le strade, i vicoli di campagna, costringere le persone a entrare nella mia casa sarà piena, indicando l'invito inclusivo di Dio, il regno, specialmente quelli emarginati, il rifiuto della società da parte di compiacenti e soddisfatti (Luca 14 :12-24).

3° Paragrafo: Grandi folle seguivano Gesù ed Egli si rivolse loro dicendo che chiunque viene a Lui deve odiare padre madre moglie figli fratelli sorelle sì anche la propria vita altrimenti non può essere discepolo chi non porta la croce seguirlo non può essere suo discepolo. Questo linguaggio forte viene utilizzato per sottolineare l'impegno totale richiesto dal discepolato rispetto a qualsiasi altra lealtà familiare relazionale. Lo ha ulteriormente illustrato utilizzando due parabole: una riguardante il costruttore di una torre, un altro re che va in guerra, entrambe sottolineano l'importanza di contare i costi prima di intraprendere tale impegno garantire l'abilità completare il compito gestire il conflitto enfatizzando la considerazione sobria l'abnegazione necessaria per seguirlo (Luca 14:25-33). Il capitolo si conclude con la metafora di Gesù del sale, che preserva la sua qualità, ma se perde la salinità non c'è modo di renderlo di nuovo salato, quindi buono, né il terreno né il letame gettati via, avvertendo i discepoli di mantenere una qualità distintiva, influenzando il mondo, altrimenti diventerebbero inutili e inefficaci (Luca 14:34-35).

Luca 14:1 E avvenne che, mentre egli entrava in casa di uno dei capi farisei per mangiare del pane in giorno di sabato, essi lo osservavano.

Gesù andò in giorno di sabato a casa di uno dei capi farisei per mangiare il pane, e i farisei lo osservavano.

1. La preminenza di Gesù: come Gesù sfidò le norme del suo tempo

2. Il sabato: un'opportunità per riflettere sulla presenza di Gesù nella nostra vita

1. Matteo 5:17-20 - "Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti: non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. Poiché in verità vi dico: finché passino il cielo e la terra, Iota o un solo segno non passerà in alcun modo dalla legge finché tutto non sia adempiuto.

2. Colossesi 2:16-17 - "Nessuno dunque vi giudichi riguardo al cibo, o alla bevanda, o rispetto alle feste, o ai noviluni, o ai sabati: le quali sono un'ombra delle cose future ; ma il corpo è di Cristo."

Luca 14:2 Ed ecco, davanti a lui c'era un uomo che aveva l'idropisia.

Gesù guarì un uomo affetto da idropisia.

1. Il potere guaritore di Gesù rivelato attraverso atti di compassione.

2. L'importanza della fede nei momenti di sofferenza fisica.

1. Matteo 9:35 “E Gesù andava per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe e proclamando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità”.

2. Luca 18:42 “E Gesù gli disse: 'Riacquista la vista; la tua fede ti ha guarito'”.

Luca 14:3 E Gesù, rispondendo, parlò ai dottori della legge e ai farisei, dicendo: È lecito guarire in giorno di sabato?

Gesù chiese ai dottori della legge e ai farisei se fosse lecito guarire in giorno di sabato.

1. Il potere della guarigione: esplorare la natura vivificante dei miracoli di Gesù

2. Osservanza del sabato: esame del comandamento di riposarsi e rallegrarsi

1. Marco 3:1-6 – Gesù guarisce un uomo con la mano secca

2. Isaia 58:13-14 – Osservazione del sabato come atto di culto

Luca 14:4 E tacquero. E lo prese, lo guarì e lo lasciò andare;

Gesù mostrò compassione e misericordia prendendo un uomo con la mano inaridita, guarendolo e liberandolo.

1. La compassione e la misericordia di Dio: come Gesù ha trasformato la vita di un uomo

2. Trovare la libertà attraverso il potere curativo di Gesù

1. Giacomo 5:15 – “E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati”.

2. Isaia 53:4-5 – “Certamente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha

portato la pace, e con le sue piaghe noi siamo stati guariti”.

Luca 14:5 E rispose loro: Chi di voi ha un asino o un bue caduto in una fossa, e non lo tira subito fuori in giorno di sabato?

Questo passaggio di Luca 14:5 mostra l'insegnamento di Gesù sull'importanza della misericordia rispetto all'osservanza del sabato.

1. La misericordia di Dio è più grande delle regole: compassione più del rituale

2. Il messaggio di amore e compassione di Gesù: definire correttamente le nostre priorità

1. Matteo 12:1-14; L'insegnamento di Gesù secondo cui l'amore e la misericordia dovrebbero sostituire la legge.

2. Salmo 145:8-9; L'amore e la compassione di Dio durano per sempre.

Luca 14:6 E non potevano più rispondergli su queste cose.

Le persone tra la folla non erano in grado di rispondere alle parole di Gesù.

1. Non dovremmo aver paura di sfidare l’autorità e porre domande.

2. Dovremmo essere umili e non aver paura di ammettere che non abbiamo risposte.

1. Proverbi 29:20 – “Vedi un uomo che è frettoloso nelle sue parole? C’è più speranza per uno sciocco che per lui”.

2. Giacomo 1:19 – “Sappiate questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all’ira”.

Luca 14:7 E agli invitati fece una parabola, spiegando come sceglievano le stanze principali; dicendo loro:

La parabola di Gesù ai partecipanti a un banchetto incoraggia l'umiltà e l'apprezzamento per gli altri.

1: "Il potere dell'umiltà"

2: "La benedizione di apprezzare gli altri"

1: Filippesi 2:3-5 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2: Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi innalzerà".

Luca 14:8 Quando qualcuno ti invita a nozze, non sederti nella sala più alta; per timore che gli venga affidato un uomo più onorevole di te;

Non si dovrebbe occupare il posto di massimo onore quando si è invitati a un matrimonio o ad un altro incontro, poiché potrebbe essere presente qualcuno più importante di noi.

1) L'orgoglio è un peccato: non lasciare che ti porti a prendere più di quanto meriti.

2) Onora gli altri prima di te stesso e prendi il posto più basso.

1) Filippesi 2:3-4: "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo il proprio interesse, ma anche quello degli altri".

2) Proverbi 25:27: "Non è bene mangiare molto miele, né è cosa gloriosa cercare la propria gloria".

Luca 14:9 E colui che ha ordinato a te e a lui viene a dirti: Lascia posto a quest'uomo; e cominci con vergogna a occupare la stanza più bassa.

Gesù insegna l’importanza dell’umiltà e dell’occupare l’ultimo posto in una riunione.

1. La priorità dell'umiltà: imparare a occupare l'ultimo posto

2. Il paradosso dell'orgoglio: perché l'umiltà è il dono più grande

1. Filippesi 2:3-8 "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi. Ciascuno di voi non guardi solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2. Giacomo 4:6-10 "Dio si oppone ai superbi ma mostra favore agli umili. Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo."

Luca 14:10 Ma quando ti sarà ordinato, va' a sederti nell'ultimo posto; affinché, quando colui che ti ha invitato verrà, possa dirti: Amico, sali più in alto; allora adorerai in presenza di coloro che siedono a tavola con te.

Gesù incoraggia gli invitati ad essere umili e ad essere disposti ad accettare un invito ad un posto più alto in presenza di altri.

1. "La chiamata di Cristo all'umiltà: l'invito a un posto più alto"

2. "La benedizione dell'umiltà: raccogliere la ricompensa dell'umiltà"

1. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà."

2. Filippesi 2:3-4 - "Non faccia nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno, con umiltà di mente, stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle sue cose, ma ognuno anche alle cose degli altri" ."

Luca 14:11 Poiché chiunque si esalta sarà abbassato; e chi si umilia sarà esaltato.

Gesù insegna che chi si umilia sarà esaltato mentre chi si esalta sarà umiliato.

1. Il potere dell'umiltà: come vivere una vita di eccellenza

2. Orgoglio: il sottile distruttore delle relazioni

1. Giacomo 4:6 - Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

2. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con

umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi. Tutti dovrebbero badare non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

Luca 14:12 Poi disse anche a colui che glielo ordinava: Quando prepari un pranzo o una cena, non chiamare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i tuoi vicini ricchi; affinché anch'essi non ti invitino di nuovo e ti venga data una ricompensa.

Gesù insegna ad essere generosi con chi è nel bisogno invece che con chi è già beato.

1: "Il dono della generosità"

2: "La gioia di dare"

1:1 Giovanni 3,17-18 “Ma se uno possiede beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con le parole, ma con i fatti e nella verità”.

2: Giacomo 2:14-17 “Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per il corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta”.

Luca 14:13 Ma quando fai un banchetto, chiama i poveri, gli storpi, gli zoppi, i ciechi:

Gesù ordina di invitare a un banchetto i poveri, gli storpi, gli zoppi e i ciechi.

1. Invitare i meno privilegiati: reinventare la visione di Gesù per la fratellanza

2. Prendersi cura dei meno fortunati: la chiamata di Gesù all'ospitalità

1. Isaia 58:7-10 - Condividi il tuo pane con l'affamato e accogli il povero senza casa nella tua casa.

2. Giacomo 1:27 – La religione pura e incontaminata davanti a Dio, Padre, è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nelle loro distrette.

Luca 14:14 E tu sarai benedetto; poiché non possono ricompensarti; poiché sarai

ricompensato alla risurrezione dei giusti.

Questo versetto parla della ricompensa di coloro che vivono una vita di fede e rettitudine, poiché saranno benedetti alla risurrezione dei giusti.

1. La ricompensa della rettitudine: vivere una vita di fede e obbedienza

2. La benedizione della risurrezione: la vita eterna con Dio

1. Matteo 6:19-21 - "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano; perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Luca 14:15 E quando uno dei commensali udì queste cose, gli disse: Beato colui che mangerà il pane nel regno di Dio.

Gesù parla della gioia di mangiare nel regno di Dio a uno dei suoi commensali.

1. La gioia di mangiare nel Regno di Dio

2. Le benedizioni derivanti dall'ingresso nel Regno di Dio

1. Romani 14:17 - Poiché il regno di Dio non è carne e bevanda; ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

Luca 14:16 Allora gli disse: Un uomo preparò una grande cena e ordinò a molti:

Un uomo invitò molte persone ad una grande cena.

1. L'invito del Vangelo: la generosa offerta di salvezza di Dio

2. Le gioie della comunione: una chiamata alla comunità cristiana

1. Romani 10:13-14 - “Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ma come possono invocarlo per salvarli se non credono in lui? E come possono credere in lui se non ne hanno mai sentito parlare? E come possono sapere di lui a meno che qualcuno non glielo dica?»

2. Ebrei 10:24-25 - “Pensiamo ai modi per motivarci a vicenda agli atti di amore e alle buone opere. E non trascuriamo il nostro incontro comune, come fanno alcuni, ma incoraggiamoci a vicenda, soprattutto ora che si avvicina il giorno del suo ritorno”.

Luca 14:17 All'ora della cena mandò il suo servo a dire a coloro che erano invitati: Venite; perché ora tutte le cose sono pronte.

Il maestro aveva preparato un banchetto e ora invitava tutti gli ospiti a partecipare.

1: Gesù ci invita al banchetto della salvezza.

2: L'invito del Signore alla festa della grazia.

1: Apocalisse 19:9 - "Ed egli mi disse: Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello".

2: Isaia 25:6 - “E su questo monte il Signore degli eserciti offrirà a tutti i popoli un convito di cibi grassi, un convito di vini vecchi, di cose grasse piene di midollo, di vini vecchi e ben raffinati. "

Luca 14:18 E tutti di comune accordo cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: Ho comprato un pezzo di terreno e devo andare a vederlo: ti prego di scusarmi.

Le persone invitate a una festa avevano tutte una scusa per non partecipare. Il primo disse che aveva comprato un pezzo di terreno e voleva andarlo a vedere.

1: Dobbiamo essere disposti a mettere Dio al primo posto nella nostra vita, anche al di sopra dei nostri desideri e bisogni.

2: Dobbiamo essere disposti a prendere la nostra croce e seguire Gesù, anche quando può essere scomodo o scomodo.

1: Matteo 16:24 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

2: Filippesi 2:3-4 - [Non si faccia] nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno con umiltà di mente stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle cose proprie, ma ciascuno guardi anche a quelle degli altri.

Luca 14:19 E un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, scusami.

Questa parabola parla di qualcuno che ha preso tanti impegni e ora cerca una via d'uscita.

1: Dobbiamo stare attenti a non impegnarci più di quanto possiamo gestire.

2: Dovremmo essere sempre onesti con noi stessi e con gli altri riguardo alle nostre capacità.

1: Ecclesiaste 5:4-5 - Quando fai un voto a Dio, non ritardare di adempierlo; poiché non ha alcun piacere negli stolti: paga ciò che hai promesso. È meglio non fare voti, piuttosto che fare voti e non pagare.

2: Giacomo 4:13-17 - Andate dunque, voi che dite: oggi o domani andremo in una tale città, e là resteremo un anno, e compreremo, venderemo e ne ricaveremo guadagno; mentre voi non sapete cosa sarà domani. Perché cos'è la tua vita? È addirittura un vapore che appare per un breve periodo e poi svanisce. Per questo dovreste dire: Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello. Ma ora voi vi rallegrate delle vostre vanterie: ogni simile allegrezza è male. Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

Luca 14:20 E un altro disse: Ho sposato una moglie e perciò non posso venire.

Questo passaggio evidenzia la difficoltà di dare priorità al Regno di Dio rispetto alle responsabilità terrene.

1: Accettare l'invito di Dio a unirsi al Suo Regno

2: Dare priorità al Regno di Dio rispetto alle responsabilità terrene

1: Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

2: Colossesi 3:1-2 - “Poiché dunque siete risorti con Cristo, rivolgete il vostro cuore alle cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle terrene.

Luca 14:21 Allora quel servo venne e riferì queste cose al suo signore. Allora il padrone di casa, adirato, disse al suo servo: Esci presto per le piazze e le vie della città e conduci qui i poveri, gli storpi, gli zoppi e i ciechi.

Il padrone di casa ordina al suo servo di uscire e di condurre dentro il povero, storpio, zoppo e cieco.

1. L'importanza di servire gli emarginati nelle nostre comunità.

2. Il potere di accogliere l'outsider.

1. Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo.

2. Isaia 58:6-7 - “Non è forse questo il digiuno che io scelgo: sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere le cinghie del giogo, rimettere liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non è forse per condividere il tuo pane con l'affamato e portare nella tua casa i poveri senza casa? quando vedi l'ignudo, per coprirlo e non per nasconderti dalla tua propria carne?

Luca 14:22 E il servo disse: Signore, è fatto come hai comandato, eppure c'è posto.

Un servitore lavora per eseguire gli ordini del suo padrone e scopre che c'è ancora spazio per fare di più.

1. Il potere dell'obbedienza: adempiere ai comandi di Dio

2. C'è sempre spazio per qualcosa di più: il potenziale illimitato della fede

1. Efesini 2:10: "Infatti noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo".

2. 1 Tessalonicesi 5,16-18: "Rallegratevi sempre, pregate incessantemente, rendete grazie in ogni circostanza, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso voi".

Luca 14:23 E il Signore disse al servo: Esci lungo le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, affinché la mia casa sia piena.

Il Signore chiama i Suoi servi ad uscire e invitare le persone nel Regno di Dio affinché la Sua casa possa essere riempita.

1. Sii coraggioso e invita gli altri a unirsi al Regno di Dio

2. Non perdere l'opportunità di condividere il Vangelo

1. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. Isaia 55:6 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino.

Luca 14:24 Poiché io vi dico che nessuno di quegli uomini che furono invitati assaggerà la mia cena.

Questo passaggio riguarda il fatto che nessuno degli invitati alla cena ne assaggerà.

1. Il valore dell'impegno: comprendere le conseguenze del rifiuto dell'invito di Dio.

2. Il costo dell'incredulità: riconoscere le conseguenze del rifiuto di accettare l'invito del Signore.

1. Matteo 22:2-14 - Parabola del banchetto nuziale.

2. Romani 11:17-24 - La misericordia e l'ira di Dio.

Luca 14:25 E grandi folle andavano con lui; ed egli si voltò e disse loro:

Gesù incoraggia i suoi seguaci a dare priorità alla loro relazione con Lui rispetto al conforto e alla sicurezza dei loro beni terreni.

1. Mettere Gesù al primo posto: la priorità della relazione

2. Vita abbondante: la libertà di vivere per Gesù

1. Matteo 6:33 — “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose ti saranno aggiunte”.

2. Filippesi 3:8 — “Sì, senza dubbio, e ritengo che ogni cosa sia una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore; per il quale ho rinunciato a tutte le cose, e le considero come sterco, che io possa vincere Cristo”.

Luca 14:26 Se qualcuno viene a me e non odia suo padre, e sua madre, e la moglie, e i figli, e i fratelli, e le sorelle, sì, e anche la propria vita, non può essere mio discepolo.

Questo passaggio di Luca 14:26 insegna che il discepolato richiede un livello di impegno superiore al nostro amore naturale per la nostra famiglia e noi stessi.

1. "L'impegno supremo: il discepolato al di sopra della famiglia"

2. "Amare Dio più di ogni altra cosa: la priorità del discepolato"

1. Matteo 16:24-26 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque vuol salvare la propria vita, perderà ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà. Infatti, che vantaggio avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà la propria anima?».

2. Marco 8:34-37 - "Chiamato a sé il popolo e anche i suoi discepoli, disse loro: "Chi vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e segua Me. Perché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti, che vantaggio avrà un uomo se guadagna il mondo intero e poi perde la propria anima? darà l'uomo in cambio della sua anima? Perché chiunque si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con i

santi angeli. "

Luca 14:27 E chiunque non porta la sua croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Gesù insegna che per essere suo discepolo bisogna portare la propria croce e seguirlo.

1. Prendi la tua croce e segui Gesù - A sull'importanza del discepolato.

2. Portare la croce - A sulla responsabilità di camminare con Cristo.

1. Marco 8:34-37 – Gesù ordina ai suoi seguaci di prendere la loro croce e seguirlo.

2. Galati 5:24 – Siamo chiamati a crocifiggere la carne e vivere nello Spirito.

Luca 14:28 Infatti chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima e ne calcola la spesa, per vedere se ha abbastanza per finirla?

Questo passaggio sottolinea l’importanza di prepararsi in anticipo e di calcolare il costo di qualsiasi impresa.

1. "Il costo della costruzione: preparazione all'impegno"

2. "Fare progetti: calcolare i costi in anticipo"

1. Matteo 6:19-21 - “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove la tignola e la ruggine non consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2. Proverbi 13:4 - "L'anima del pigro brama e non ottiene nulla, mentre l'anima del diligente è ampiamente saziata."

Luca 14:29 Perché non accada che, dopo aver gettato le fondamenta, e non riesca a finirlo, tutti quelli che vedono comincino a deriderlo,

Il passaggio mette in guardia contro l'inizio di qualcosa senza la capacità di finirlo, poiché gli spettatori potrebbero deridere l'individuo.

1. Il pericolo di affrontare più di quanto puoi gestire

2. L'importanza di finire ciò che si inizia

1. Efesini 6:13 - "Rivestitevi dunque della completa armatura di Dio, affinché, quando verrà il giorno del male, possiate resistere e, dopo aver fatto tutto, restare in piedi."

2. Proverbi 16:3 - "Affida al Signore qualunque cosa tu faccia, ed egli stabilirà i tuoi piani."

Luca 14:30 dicendo: Quest'uomo cominciò a costruire, ma non poté finire il lavoro.

Gesù insegna una parabola su un uomo che inizia un progetto ma non riesce a portarlo a termine.

1. L'importanza di finire ciò che si inizia

2. Perseveranza di fronte alle difficoltà

1. Filippesi 3:14 - "Proseguo per raggiungere la fine della corsa e ricevere il premio celeste al quale Dio, attraverso Cristo Gesù, ci chiama".

2. Colossesi 3:23 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani."

Luca 14:31 Oppure quale re, andando a far guerra a un altro re, non si siede prima e consulta se può affrontare con diecimila uomini colui che gli viene contro con ventimila?

Un re deve considerare le sue risorse prima di entrare in guerra contro un altro re che ha il doppio delle risorse.

1. Dio ci fornirà le risorse di cui abbiamo bisogno per superare qualsiasi ostacolo.

2. Dobbiamo imparare a confidare in Dio ed essere saggi nelle nostre decisioni.

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti liberalmente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

Luca 14:32 Oppure, mentre l'altro è ancora molto lontano, manda un'ambasciata e chiede condizioni di pace.

La parabola del figlio perduto sottolinea la necessità di cercare i perduti e di porgere loro l'offerta di riconciliazione.

1. Il potere del perdono: come estendere la grazia ai perduti

2. Riconciliazione: accettare e abbracciare il prodigo

1. Matteo 18:12-14 - Cosa fai quando una persona smarrita ritorna?

2. Romani 5:8 – La potenza dell'amore di Dio nel riconciliarci con Lui

Luca 14:33 Così parimenti, chiunque sia di voi che non rinuncia a tutto ciò che ha, non può essere mio discepolo.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di abbandonare tutti i beni per essere un discepolo di Gesù.

1. Vero discepolato: il prezzo da pagare – Luca 14:33

2. Rinunciare a tutto per seguire Gesù - Luca 14:33

1. Matteo 19:21 - Gesù gli disse: “Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni e seguimi."

2. Marco 10:21 - E Gesù, guardandolo, lo amò e gli disse: “Una cosa ti manca: va', vendi

tutto quello che hai, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni e seguimi."

Luca 14:34 Il sale è buono; ma se il sale perdesse il suo sapore, con che cosa lo si condirà?

Il sale è una metafora importante nell'insegnamento di Gesù, che illustra la necessità che i discepoli di Cristo siano una fonte di sapore morale e spirituale per il mondo.

1: Sale della Terra: essere un discepolo di Cristo e avere un impatto nel mondo

2: Assaporare il sale: come vivere una vita dal sapore divino

1: Matteo 5:13-14 - “Voi siete il sale della terra, ma se il sale perdesse il sapore, come gli sarà ripristinato il sapore? A nulla serve più se non a essere gettato via e calpestato dalla gente”.

2: Colossesi 4:6 - "La vostra parola sia sempre benevola, condita con sale, affinché tu sappia come rispondere a ciascuno."

Luca 14:35 Non è adatto né alla terra, né al letamaio; ma gli uomini lo scacciano. Chi ha orecchi da intendere, intenda.

Questo passaggio parla dell'importanza di essere attenti alla parola di Dio e di accogliere la sua chiamata.

1. "Una chiamata all'ascolto: comprendere l'importanza dell'attenzione alla Parola di Dio"

2. "Espellere gli inadatti: il costo di ignorare la Parola di Dio"

1. Giacomo 1:19-20 - "Sappi questo, fratelli miei diletti: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio."

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Luca 15 presenta tre parabole di Gesù che illustrano la gioia di Dio per il pentimento dei peccatori: la pecora smarrita, la moneta perduta e il figliol prodigo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con pubblicani e peccatori che si riuniscono attorno per ascoltare Gesù, cosa che suscitò mormorii tra i farisei e i dottori della legge che dicevano: "Quest'uomo accoglie i peccatori, mangia con loro". In risposta, Gesù raccontò la parabola della pecora smarrita in cui il pastore lascia novantanove pecore in aperta campagna per cercare una pecora smarrita. Quando lo trova, se lo mette con gioia sulle spalle e torna a casa. Poi chiama insieme i suoi amici vicini e dice: "Rallegrati, ho ritrovato la mia pecora smarrita". Gesù poi spiega che c'è più gioia in cielo per un peccatore che si pente che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentirsi (Lc 15,1-7).

2° paragrafo: Dopo questa parabola, Gesù raccontò un'altra parabola su una donna che aveva dieci monete d'argento ma ne perse una. Accende una lampada, spazza a fondo la casa finché non la trova. Dopo averla trovata, chiama insieme i suoi amici vicini e dice: "Rallegrati, ho ritrovato la mia moneta perduta". Ancora una volta Gesù sottolineò che c'è gioia alla presenza degli angeli di Dio per un peccatore che si pente (Luca 15:8-10).

3° Paragrafo: Infine, ha condiviso la parabola del figliol prodigo. In questa storia, un figlio più giovane chiede la sua parte di eredità a suo padre e poi sperpera tutto vivendo in un paese lontano e selvaggio. Quando scoppiò una grave carestia, cominciò ad avere bisogno, così si assunse come cittadino, quel paese gli mandò nei campi da mangiare i maiali desideravano riempire i baccelli dello stomaco i maiali mangiavano nessuno gli diede niente quando arrivarono i sensi dissero: "Quanti servi di mio padre hanno cibo di riserva, eccomi qui a morire di fame" !' Decise di tornare a casa confessando i peccati prima che suo padre gli chiedesse di essere trattato come un servitore salariato. Ma mentre era ancora lontano il padre lo vide pieno di compassione corse gli gettò le braccia al collo lo baciò il figlio disse: 'Padre ha peccato contro il cielo non sei più degno di chiamarti figlio'. Ma il padre ordinò ai servitori di portare la veste migliore, di mettere l'anello ai piedi dei sandali, di portare il vitello ingrassato, di uccidere, di fare una festa, di festeggiare per questo figlio, il mio era morto vivo, di nuovo era perduto, ritrovato, così iniziarono a festeggiare, il fratello maggiore si arrabbiò, si rifiutò di entrare, quindi il padre uscì, lo supplicò di rispondere. 'Guarda in tutti questi anni sono stato schiavo perché tu non hai mai disobbedito ai tuoi ordini eppure non mi hai mai dato nemmeno un capretto per poter festeggiare con i miei amici ma quando torna questo tuo figlio che ha divorato i tuoi beni le prostitute uccidono per lui il vitello grasso!' Il padre disse: 'Figlio mio, sei sempre con me, tutto ciò che ho è tuo, ma dovevamo festeggiare, rallegrarci perché il tuo fratello era morto, vivo, di nuovo perduto, ritrovato' (Lc 15,11-32). Questa parabola sottolinea la natura amorevole e gentile del Padre verso i peccatori pentiti e sfida anche l'ipocrisia e la mancanza di compassione verso coloro che si sono smarriti.

Luca 15:1 Allora si avvicinarono a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.

Questo passaggio menziona Gesù circondato da pubblicani e peccatori che venivano ad ascoltarlo.

1: Gesù ci mostra che tutti sono benvenuti alla sua presenza e che nessuno deve essere escluso.

2: L'amore di Gesù è incondizionato ed è disponibile per chiunque lo cerchi.

1: Matteo 11:28 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo."

2: Marco 2:17 - "Quando Gesù udì ciò, disse loro: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io sono venuto a chiamare non i giusti, ma i peccatori a pentimento."

Luca 15:2 E i farisei e gli scribi mormoravano, dicendo: Quest'uomo accoglie i peccatori e mangia con loro.

Questo passaggio rivela la critica e la disapprovazione dei farisei e degli scribi nei confronti di Gesù per la sua associazione con i peccatori.

1. L'amore incondizionato di Gesù e l'accettazione dei peccatori

2. Il pericolo di giudicare gli altri

1. Romani 14:13 - "Non giudichiamoci dunque più gli uni gli altri, ma decidiamo piuttosto di non porre mai scandalo o ostacolo sulla via del nostro fratello."

2. Matteo 7:1-2 - "Non giudicate per non essere giudicati. Poiché con il giudizio che pronuncerete sarete giudicati, e con la misura con cui userete sarà misurato a voi."

Luca 15:3 E raccontò loro questa parabola, dicendo:

Parabola della pecora smarrita: Gesù racconta la parabola di un pastore che perde una delle sue pecore e lascia le altre 99 alla ricerca di quella perduta finché non la ritrova.

1. Il cuore del pastore: come Gesù si prende cura dei perduti

2. La pecora smarrita: la ricerca di chi soffre da parte di Dio

1. Ezechiele 34:11-16 – La promessa di Dio di salvare le sue pecore

2. Salmo 23:1-4 - Il Signore è il mio pastore

Luca 15:4 Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e non va dietro a quella perduta finché non la ritrova?

Questo passaggio parla dell'incessante ricerca di Dio nei confronti dei perduti, sottolineando la sua compassione per i peccatori.

1. "L'amore infallibile di Dio: una ricerca dei perduti"

2. "Il pastore e la pecora smarrita: una parabola di compassione"

1. Ezechiele 34:11-16 ??La promessa di Dio come vero pastore

2. Geremia 29:11-14 Il piano di Dio per gli smarriti

Luca 15:5 E quando l'ha trovata, se la mette sulle spalle, rallegrandosi.

Questo passaggio parla della gioia di ritrovare qualcosa che era perduto.

1. Trovare gioia nel Signore: come rallegrarsi nel Signore porta alla vera contentezza.

2. Il pastore? □ Amore: Come sperimentare la gioia della redenzione attraverso Dio? amore .

1. Isaia 40:11 ? □ avrà cura del suo gregge come un pastore; raccoglierà gli agnelli tra le sue braccia; li porterà nel suo seno e condurrà dolcemente quelli che hanno dei piccoli.??

2. Salmo 30:5 ? □ o la sua rabbia è solo per un momento, e il suo favore è per tutta la vita. Il pianto può durare la notte, ma la gioia arriva con il mattino.??

Luca 15:6 E quando venne a casa, chiamò a raccolta i suoi amici e i vicini, dicendo loro: Rallegratevi con me; perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta.

Questo passaggio parla di un uomo che ritrova la sua pecora smarrita e festeggia con i suoi amici e vicini.

1. Dio è un pastore che cerca i perduti e si rallegra quando vengono ritrovati.

2. La gioia di ritrovare chi è perduto è qualcosa da condividere con gli altri.

1. Salmo 23:1-4 ??? □ il Signore è il mio pastore; Non mi mancherà. Mi fa coricare in verdi pascoli. Mi conduce lungo acque tranquille. Mi ristora l'anima. Mi guida per sentieri di giustizia per amore del suo nome.??

2. Ezechiele 34:11-16 ??? □ o così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le cercherò. Come un pastore cerca il suo gregge quando è tra le sue pecore che sono state disperse, così io cercherò le mie pecore e le libererò da tutti i luoghi dove sono state disperse in un giorno di nuvole e di fitta oscurità. E li farò uscire dai popoli, li radunerò dai paesi e li ricondurrò nel loro paese. E li pascerò sui monti d'Israele, lungo i burroni e in tutti i luoghi abitati del paese. Li pascerò con buoni pascoli e i loro pascoli saranno sulle alture dei monti d'Israele. Lì riposeranno in buoni pascoli e pasceranno ricchi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso sarò il pastore delle mie pecore e io stesso le farò riposare, dice il Signore Dio.??

Luca 15:7 Io vi dico che similmente ci sarà gioia in cielo per un peccatore che si pente, più che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentimento.

Gioia in cielo per un peccatore pentito.

1: Dio si rallegra quando ci pentiamo e ci rivolgiamo a Lui.

2: L'amore di Gesù per noi è oltre misura ed Egli si rallegra quando riconosciamo i nostri peccati e ci rivolgiamo a Lui.

1: 2 Cronache 7:14 - ? □ Se il mio popolo, che è chiamato con il mio nome, si umilierà, pregherà e cercherà il mio volto e si allontanerà dalle sue vie malvagie, allora ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e sanerò la sua terra.??

2: Romani 2:4 - ? □ r mostri disprezzo per le ricchezze della sua bontà, sopportazione e pazienza, senza renderti conto che Dio? □ la gentilezza ha lo scopo di condurti al pentimento???

Luca 15:8 O quale donna, se ha dieci monete d'argento, e ne perde una, non accende

una candela, non spazza la casa e non cerca attentamente finché non la trova?

Questo passaggio parla di una donna che cerca diligentemente una moneta d'argento smarrita.

1. La diligenza dei perduti: come la ricerca dei perduti può portare a una fede rinnovata

2. La parabola della moneta d'argento: come dobbiamo perseverare nei momenti difficili

1. Proverbi 24:10 Se vieni meno nel giorno dell'avversità, la tua forza è poca.

2. Matteo 6:33 Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

Luca 15:9 E quando l'ha trovata, chiama insieme le sue amiche e le sue vicine, dicendo: Rallegratevi con me; poiché ho ritrovato il pezzo che avevo perduto.

Una donna che aveva perso qualcosa di importante per lei si rallegra quando lo ritrova e invita i suoi amici e vicini di casa a festeggiare con lei.

1. La gioia della restaurazione: celebrare il ritorno delle cose perdute

2. Dio? □ L'amore nelle piccole cose: trovare la gioia nell'ordinario

1. Salmo 126:3: ? □ Il Signore ha fatto grandi cose per noi e noi siamo pieni di gioia.??

2. Luca 15:7: ? □ vi dico che così ci sarà più gioia in cielo per un peccatore che si pente, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentirsi.??

Luca 15:10 Similmente vi dico che c'è gioia davanti agli angeli di Dio per un peccatore che si pente.

La presenza di Dio porta gioia quando un peccatore si pente.

1. La gioia del pentimento

2. Riscoprire l'amore di Dio attraverso il pentimento

1. Isaia 1:18 - Venite ora e discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, diventeranno come la lana.

2. Geremia 31:34 - E non insegneranno più ciascuno al suo vicino, e ciascuno al suo fratello, dicendo: Conosci l'Eterno, poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore. SIGNORE: poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato.

Luca 15:11 Poi disse: Un uomo aveva due figli:

Questa parabola di Gesù racconta la storia di un padre e dei suoi due figli, uno dei quali si perde e cerca la strada di casa.

1: Gesù ci chiama a tornare a casa e a riconnetterci con Dio.

2: Dobbiamo riconoscere il nostro bisogno di Dio e cercare una relazione con Lui.

1: Luca 15:20 - Ed egli si alzò e andò da suo padre. Ma quando era ancora molto lontano, suo padre lo vide, ne ebbe compassione, corse, gli si gettò al collo e lo baciò.

2: Ezechiele 16:63 - Affinché tu possa ricordarti e rimanere confuso e non aprire più la bocca a causa della tua vergogna, quando sarò pacificato con te per tutto quello che hai fatto, dice il Signore DIO.

Luca 15:12 E il più giovane di loro disse a suo padre: Padre, dammi la parte di beni che mi spetta. E divise tra loro i suoi averi.

Il padre di due figli divise tra loro i suoi beni, e il figlio più giovane chiese la sua parte.

1. L'amore di Dio per i Suoi figli: come la generosità di un padre riflette il cuore del nostro Padre Celeste

2. Il potere della richiesta: imparare a chiedere con coraggio e ricevere le generose benedizioni di Dio

1. Efesini 3:20 - Ora a Colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera dentro di noi.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Luca 15:13 E non molti giorni dopo, il figlio più giovane, radunate tutte le cose, partì per un paese lontano, e là sperperò le sue sostanze vivendo dissoluta.

Il figlio più giovane sperperò le sue sostanze vivendo in modo dissoluto in un paese lontano.

1. Il pericolo della vita selvaggia

2. L'alto costo del peccato

1. Proverbi 13:15 - "La buona intelligenza ottiene favore, ma la via degli infedeli è la loro rovina."

2. Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare: Dio non si burla, perché qualunque cosa uno semina, anche quella raccoglierà. Poiché chi semina nella propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna».

Luca 15:14 E quando ebbe esaurito tutto, sopravvenne in quel paese una grande carestia; e cominciò a sentirsi nel bisogno.

Un uomo spese tutti i suoi soldi e una carestia nel paese lo fece diventare indigente.

1. Il pericolo di sprecare denaro

2. La benedizione della contentezza in tutte le circostanze

1. Proverbi 21:20: "Nella dimora del saggio vi sono tesori preziosi e olio, ma l'uomo stolto li sperpera".

2. 1 Timoteo 6:6-10, "Ma la pietà con contentezza è un grande guadagno, poiché non abbiamo portato nulla nel mondo e non possiamo togliere nulla dal mondo. Ma se abbiamo cibo e vestiti, con questi saremo contenuto. Ma coloro che desiderano arricchire cadono nella tentazione, in un laccio, in molti desideri insensati e dannosi, che gettano gli uomini nella rovina e nella distruzione. Perché l'amore del denaro è radice di ogni sorta di mali. È attraverso questa brama che alcuni si sono allontanati dalla fede e si sono trafitti con molti dolori."

Luca 15:15 Poi andò e si unì a un cittadino di quel paese; e lo mandò nei suoi campi a pascere i porci.

Questo passaggio racconta del figliol prodigo che lasciò la casa e sperperò i suoi soldi, fino a diventare così disperato che accettò un lavoro come allevatore di maiali.

1. Il pericolo della disobbedienza: imparare dal figliol prodigo

2. Rivolgersi a Dio in tempi di disperazione: la storia del figliol prodigo

1. Proverbi 13:13-15 «Chi disprezza la parola reca su di sé la rovina, ma chi rispetta il comandamento sarà ricompensato. L'insegnamento del saggio è una fonte di vita, affinché l'uomo possa allontanarsi dalle insidie della morte. Il buon senso vince il favore, ma la via dei traditori è la loro rovina."

2. Matteo 6:24 "Nessuno può servire due padroni. O odierai l'uno e amerai l'altro, oppure sarai devoto all'uno e disprezzerai l'altro. Non puoi servire sia Dio che il denaro."

Luca 15:16 E avrebbe voluto riempirsi il ventre delle carrube che avevano mangiato i porci, ma nessuno gliene diede.

Il figliol prodigo era così disperato per il cibo che fu disposto a mangiare quello che mangiavano i maiali. Nessuno era disposto ad aiutarlo.

1. Il pericolo della disperazione: imparare dal figliol prodigo

2. La compassione di Dio: come si prende cura di chi ha il cuore spezzato

1. Isaia 41:10 - Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Matteo 6:25 - ? □ perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più dei vestiti?

Luca 15:17 Ritornato in sé, disse: Quanti salariati di mio padre hanno pane a sufficienza e da spendere, e io muoio di fame!

Un uomo si rende conto di avere un disperato bisogno e riflette sull'abbondanza di risorse a sua disposizione.

1. L'abbondanza della provvidenza di Dio

2. Riconoscere la profondità del nostro bisogno

1. Matteo 6:31-33 - "Non siate dunque ansiosi dicendo: 'Che mangeremo?' oppure "Cosa beviamo?" o "Cosa indossiamo?" Tutte queste cose infatti le cercano le genti, e il Padre vostro celeste sa che di tutte avete bisogno. Cercate però prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta».

2. 1 Giovanni 4:19 - "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo".

Luca 15:18 Mi alzerò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te.

Questo brano parla di un figlio che ritorna da suo padre e confessa i peccati che ha commesso.

1. L'amore di un padre: come il nostro Padre ci perdona e ci accoglie a casa

2. Confessione del peccato: il passo necessario verso il vero pentimento

1. 1 Giovanni 1:9 - "Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità".

2. Matteo 6:14-15 - "Infatti, se voi perdonate agli altri i loro debiti, anche il Padre vostro celeste perdonerà a voi; ma se voi non perdonate agli altri i loro debiti, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri debiti.??

Luca 15:19 E non sono più degno di essere chiamato tuo figlio; trattami come uno dei tuoi salariati.

Il figliol prodigo in Luca 15 esprime il suo rimorso per il suo comportamento passato e chiede a suo padre di permettergli di diventare uno dei suoi servitori.

1. Il potere del pentimento: cosa significa veramente abbandonare le proprie vie malvagie

2. La Misericordia di Dio: come il Padre accoglie il Figlio perduto

1. Ezechiele 18:21-23 - Ma se il malvagio si allontana da tutti i peccati che ha commesso, e osserva tutti i miei statuti, e fa ciò che è lecito e giusto, certamente vivrà, non morirà.

2. Romani 5:20 - Inoltre entrò la legge affinché l'offesa abbondasse. Ma dove abbondava il peccato, sovrabbondava la grazia.

Luca 15:20 Ed egli si alzò e andò da suo padre. Ma quando era ancora molto lontano, suo padre lo vide, ne ebbe compassione, corse, gli si gettò al collo e lo baciò.

Il figliol prodigo ritorna dal padre e viene accolto con amore e compassione.

1. L'amore incondizionato di Dio - Come l'amore di Dio è sempre presente e incrollabile, indipendentemente dalle circostanze.

2. Il potere del pentimento - Come il pentimento può ripristinare anche le relazioni più spezzate.

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 8:1-11 - Ma Gesù andò al monte degli Ulivi. All'alba apparve di nuovo nei cortili del tempio, dove tutto il popolo si radunò attorno a lui, e si sedette per insegnare loro.

Luca 15:21 E il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il cielo e contro te, e non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.

Il figlio confessa i suoi peccati al padre e ammette umilmente di non essere più degno di essere chiamato suo figlio.

1. Il potere della confessione: imparare a riconoscere i nostri fallimenti

2. La profondità dell'amore di Dio: il perdono incondizionato per tutti

1. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia.

2. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete salvati);

Luca 15:22 Ma il padre disse ai suoi servi: Portate qui la veste più bella e rivestitelo; e gli misero un anello al dito e dei calzari ai piedi:

Il padre in questo passaggio mostra a suo figlio amore incondizionato e accettazione nonostante i suoi errori passati.

1: Non importa quanto ci siamo allontanati, Dio ci amerà e ci accetterà sempre a braccia aperte.

2: Siamo tutti degni dell'amore e della grazia di Dio, non importa quale sia il nostro passato.

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Isaia 43:1-3 - Così dice il Signore: ? □ non ascoltare, perché io ti ho redento; Ti ho chiamato per nome, sei mio. Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà. Poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo Salvatore.

Luca 15:23 E porta qui il vitello grasso, e ammazzalo; e mangiamo e stiamo allegri:

Il Figliol Prodigo viene accolto a casa con un banchetto.

1: Bentornati a casa: la gioia del perdono e della restaurazione

2: Il costo del perdono: il sacrificio del vitello ingrassato

1: Efesini 1:7 - ? □ In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.??

2: Romani 5:8 - ? □ Ma Dio dimostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

Luca 15:24 Poiché mio figlio era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono ad essere allegri.

Questo passaggio parla della gioia e del sollievo di un figlio ritrovato dopo essersi perso.

1: Possiamo trovare gioia e pace nell'amore di Dio quando siamo perduti.

2: Possiamo sperimentare la gioia della redenzione quando ci rivolgiamo a Dio.

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Salmo 107:13-14 - Allora gridarono al Signore nella loro angoscia, ed egli li salvò dalle loro angosce. Li fece uscire dalle tenebre e dall'oscurità più profonda e spezzò le loro catene.

Luca 15:25 Suo figlio maggiore era nei campi e, mentre si avvicinava alla casa, udì musica e danze.

Il padre accolse con gioia il figliol prodigo a casa con musica e balli.

1. L'amore incondizionato di Dio - Celebrare il ritorno del figliol prodigo

2. Abbracciare le seconde possibilità: il potere redentore del pentimento

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Isaia 43:25 - Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati.

Luca 15:26 E chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa significassero queste cose.

Il figliol prodigo ritorna e viene accolto nuovamente dal padre.

1: La grazia di Dio è più grande dei nostri peccati.

2: Non siamo mai troppo lontani dall'amore di Dio.

1: Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

2: Geremia 31:3 - Il Signore ci è apparso nel passato, dicendo: "Ti ho amato di un amore eterno; ti ho attirato con una bontà inesauribile.

Luca 15:27 Ed egli gli disse: Tuo fratello è venuto; e tuo padre ha ammazzato il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo.

Questo brano parla della gioia di un padre nell'accogliere il figlio a casa dopo una lunga assenza. La sua gioia è così grande che sacrifica il vitello grasso per celebrare il ritorno sano e salvo di suo figlio.

1: Dio si rallegra quando torniamo a casa da Lui.

2: La gioia del Signore è la nostra forza.

1: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2: Salmo 51:12 - Restituiscimi la gioia della tua salvezza; e sostienimi con il tuo spirito libero.

Luca 15:28 Ed egli si adirò e non voleva entrare; perciò suo padre uscì e lo supplicò.

Il padre del figliol prodigo uscì per supplicarlo di tornare a casa.

1. L'Amore e la Pazienza del Cuore di Padre

2. Il potere della riconciliazione

1. Efesini 4:32? □ Siamo buoni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandoci a vicenda, come Dio vi ha perdonati in Cristo.

2. Romani 8:35-39? □ chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, le difficoltà, la persecuzione, la carestia, la nudità, il pericolo, la spada? Come è scritto: ? □ per te, tutto il giorno affronteremo la morte; siamo considerati come pecore da macello. No, in tutte queste cose siamo più che vincitori per mezzo di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

Luca 15:29 Ed egli, rispondendo, disse a suo padre: Ecco, io ti servo da molti anni e non ho mai trasgredito il tuo comandamento; eppure non mi hai mai dato un capretto perché potessi divertirmi con i miei amici.

Il figlio confessa al padre di non aver mai infranto nessuno dei suoi comandi, eppure non gli è mai stato regalato un bambino per festeggiare con i suoi amici.

1: L'amore e il sostegno di un padre non dovrebbero mai essere dati per scontati.

2: La grazia e la misericordia di Dio non si basano sulle nostre prestazioni.

1: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2: Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Luca 15:30 Ma appena è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato i tuoi averi con le prostitute, tu hai ammazzato per lui il vitello grasso.

Un padre aveva un figlio che aveva sperperato le sue ricchezze con le prostitute, ma il padre lo accolse comunque a casa e festeggiò uccidendo per lui il vitello grasso.

1. L'amore incondizionato del nostro Padre - Celebrare il ritorno del figliol prodigo

2. Il vero significato del pentimento: imparare a ricevere perdono e misericordia

1. Matteo 18:21-35 - La parabola del servo spietato

2. Osea 14:1-3 – L'invito di Dio al pentimento e alla restaurazione

Luca 15:31 Ed egli gli disse: Figlio, tu sei sempre con me, e tutto ciò che possiedo è tuo.

Un padre e un figlio si riconciliano e il padre dice al figlio che è sempre con lui e che tutto ciò che ha è suo.

1. Il figliol prodigo: trovare la riconciliazione attraverso il perdono

2. L'amore di un padre: un legame incondizionato e senza fine

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Efesini 3:14-17 - Per questo mi inginocchio davanti al Padre, dal quale prende nome ogni famiglia nei cieli e sulla terra, affinché secondo la ricchezza della sua gloria vi conceda di essere rafforzati con potenza mediante il suo Spirito nel vostro intimo, affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede? affinché voi, radicati e fondati nell'amore, abbiate la forza di comprendere con tutti i santi qual è la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Luca 15:32 Era giusto che facessimo festa e rallegrassimoci, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita; ed era perduto ed è stato ritrovato.

Questo passaggio ci insegna la gioia di ricongiungersi con una persona cara perduta.

1: Gioire della gioia del ricongiungimento

2: Conoscere il valore di ciò che abbiamo

1: Romani 12:15 - Rallegratevi con quelli che si rallegrano e piangete con quelli che piangono.

2: Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore.

Luca 16 contiene gli insegnamenti di Gesù sull'amministrazione, la ricchezza e l'aldilà, comprese la parabola dell'amministratore accorto e la parabola di Lazzaro e dell'uomo ricco.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che racconta ai Suoi discepoli la parabola dell'astuto amministratore. In questa parabola, l'amministratore di un uomo ricco fu accusato di sperperare i suoi beni. Quando seppe che stava per perdere il lavoro, chiamò ciascuno dei debitori del suo padrone e ridusse i loro debiti affinché lo accogliessero nelle loro case quando avesse perso il posto. Il maestro lo lodò per aver agito con accortezza. Gesù usò questa parabola per insegnare ai Suoi discepoli a usare le ricchezze del mondo per guadagnarsi degli amici così che, quando queste se ne saranno andate, saranno accolti nelle dimore eterne (Luca 16:1-9). Sottolineò inoltre che di chi si può fidare poco si può anche fidarsi molto, ma chi è disonesto con poco sarà disonesto anche con molto (Luca 16:10-12).

2° Paragrafo: Continuando il Suo insegnamento sulla ricchezza e sull'amministrazione, Gesù disse: "Nessun servitore può servire due padroni. O odierai l'uno, amerai l'altro, o sarai devoto, l'uno disprezzerà l'altro, non puoi servire entrambi Dio, il denaro". I farisei che amavano il denaro, udendo tutto questo, Lo deridevano, ma Egli raccontò loro ciò che è molto apprezzato tra le persone detestabili agli occhi di Dio (Luca 16:13-15). Poi indicò che i profeti della legge furono proclamati fino a Giovanni da allora la buona notizia del regno di Dio viene predicata a tutti costringendovi a farvi strada più facilmente il cielo la terra scomparirà che il minimo colpo la lettera la legge abbandona indicando la natura duratura la parola di Dio gli standard morali (Luca 16:16-18).

3° paragrafo: Infine, in questo capitolo, Gesù raccontò la parabola Lazzaro L'uomo ricco illustrando le conseguenze scelte legate alla ricchezza compassione nell'aldilà il povero uomo di nome Lazzaro coprì le piaghe deposte al cancello l'uomo ricco sperava di mangiare ciò che cadde dalla tavola dell'uomo ricco anche i cani vennero a leccare le sue piaghe arrivò il momento Lazzaro morì gli angeli lo portarono al fianco di Abramo anche un uomo ricco morì sepolto all'inferno dove la sofferenza guardò in alto vide Abramo lontano Lazzaro al fianco chiamato 'Padre Abramo abbi pietà di me manda Lazzaro intingi l'acqua con la punta del dito rinfrescami la lingua perché sono fuoco d'agonia.' Ma Abramo rispose: "Figliolo, ricorda che la vita ha ricevuto cose buone mentre Lazzaro ha ricevuto cose cattive ora confortato qui sei agonia, inoltre tra tutti noi è stato posto un

grande abisso, quelli che vogliono andare da qui non possono né nessuno attraversarci". Allora l'uomo ricco chiese al padre di mandare Lazzaro ad avvertire cinque fratelli in modo che non venissero nel luogo di tormento, ma Abramo disse: "Hanno Mosè che i profeti lasciano che li ascoltino". "No, padre Abramo", disse, "ma se qualcuno dai morti se ne va, si pentiranno". Ma risposero: "Se non ascoltano Mosè, i profeti non saranno convinti nemmeno se uno risorge dai morti" (Lc 16,19-31). Questa storia contrasta nettamente con destini eterni basati su atteggiamenti terreni, comportamenti in particolare nei confronti dei beni materiali, del trattamento dei meno fortunati, e sottolinea anche l'importanza di rispondere alle rivelazioni di Dio nelle scritture, piuttosto di cercare segni spettacolari e miracoli.

Luca 16:1 E disse ancora ai suoi discepoli: C'era un uomo ricco, che aveva un amministratore; e lo stesso gli fu accusato di aver sperperato i suoi beni.

Gesù raccontò ai suoi discepoli una parabola su un uomo ricco e il suo amministratore accusato di sperperare i suoi beni.

1. I pericoli dello spreco

2. Responsabilità dello Steward

1. Proverbi 21:20 - "C'è un tesoro desiderabile e olio nella dimora del saggio; ma l'uomo stolto lo spende."

2. 2 Corinzi 8:7 - "Se dunque abbondate in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni diligenza e nel vostro amore per noi, vedete di abbondare anche in questa grazia."

Luca 16:2 Ed egli lo chiamò e gli disse: Come mai sento questo da te? rendi conto della tua amministrazione; poiché potresti non essere più amministratore.

Un amministratore è chiamato a rendere conto dal suo padrone della gestione dei suoi beni.

1. La responsabilità della gestione

2. La fiducia del Signore nel suo servo

1. Matteo 25,14-30, la parabola dei talenti

2. Proverbi 3:4-5, Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

Luca 16:3 Allora l'amministratore disse tra sé: Che farò? poiché il mio signore mi toglie l'amministrazione: non posso scavare; supplicare mi vergogno.

L'amministratore deve capire cosa fare ora che il suo padrone lo ha rimosso dal suo incarico. È incapace di lavori manuali e si vergogna di mendicare.

1. Dio fornirà una via d'uscita dalle nostre situazioni più difficili.

2. Confidare in Dio di fronte alla vergogna e all'umiliazione.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te: non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra della mia giustizia."

2. Salmo 50:15 - "E invocami nel giorno della sventura: io ti libererò e tu mi glorificherai."

Luca 16:4 Ho deciso cosa fare affinché, quando sarò messo da parte, mi accolgano nelle loro case.

L'amministratore di Luca 16:4 decide cosa fare in previsione di essere rimosso dal suo ruolo, in modo che i suoi amici lo accolgano nelle loro case.

1. L'importanza di pianificare in anticipo

2. Il potere delle relazioni nei momenti di difficoltà

1. Matteo 6:33 - “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte”.

2. Proverbi 6:6-8 - “Va' dalla formica, o pigro; considera le sue vie e sii saggio. Senza avere capo, né ufficiale, né sovrano, prepara il pane d’estate e raccoglie il cibo al momento della mietitura”.

Luca 16:5 Allora chiamò a sé ciascuno dei debitori del suo signore e disse al primo: Quanto devi al mio signore?

La parabola dell'amministratore ingiusto sottolinea l'importanza di usare saggiamente le nostre risorse.

1. Trarre il massimo da ciò che ci è stato dato

2. La gestione delle risorse

1. Matteo 25:14-30 - La parabola dei talenti

2. 1 Corinzi 4:1-2 – A lui vengono affidati i misteri di Dio

Luca 16:6 E disse: Cento misure d'olio. Ed egli gli disse: Prendi la tua fattura, siediti presto e scrivi cinquanta.

Un uomo ricco chiese al suo amministratore di saldare i suoi conti e l'amministratore gli propose di ridurre della metà l'importo dovuto dal debitore.

1. Dovremmo essere generosi e mostrare misericordia verso coloro che ci devono.

2. Dovremmo confidare in Dio, non nelle nostre stesse finanze, per provvedere.

1. Salmo 37:25 – Ero giovane e ora sono vecchio; eppure non ho visto il giusto abbandonato, né i suoi figli mendicare il pane.

2. Matteo 6:33 – Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Luca 16:7 Allora disse a un altro: E quanto devi? E lui disse: Cento misure di grano. Ed egli gli disse: Prendi la tua fattura e scrivi ottanta.

Il ricco chiese al secondo servo quanto doveva e il servo rispose che doveva cento misure di grano. Il ricco gli disse di ridurre il suo debito a ottanta misure.

1. Dio è un Dio di misericordia e di perdono e si aspetta che estendiamo la stessa grazia agli altri.

2. Dovremmo sforzarci di essere saggi amministratori delle risorse che ci sono state date.

1. Luca 16:7-8

2. Efesini 4:7-8 "Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo l'età che Cristo l'ha assegnata. Per questo si dice: "Asceso in alto, prese molti prigionieri e diede doni al suo popolo".

Luca 16:8 E il Signore lodò l'amministratore ingiusto, perché aveva agito saggiamente; poiché i figli di questo mondo sono nella loro generazione più saggi dei figli della luce.

Il Signore lodò l'amministratore ingiusto per essere stato saggio nelle sue azioni. Ha dimostrato che le persone mondane possono essere più astute di quelle di fede.

1. Il pericolo della saggezza mondana: usare le nostre risorse con discernimento

2. Il valore di un'amministrazione fedele: sfruttare al meglio il nostro tempo e i nostri talenti

Riferimenti incrociati:

1. Efesini 5:15-17 - Sii molto attento, quindi, a come vivi, non da insensato ma da saggio, sfruttando al massimo ogni opportunità, perché i giorni sono malvagi.

2. Proverbi 11:30 - Il frutto del giusto è un albero di vita, e chi è saggio salva la vita.

Luca 16:9 E io vi dico: fatevi amici con la ricchezza dell'ingiustizia; affinché, quando fallisci, possano accoglierti in dimore eterne.

Gesù incoraggia i suoi seguaci a utilizzare le risorse di cui dispongono per costruire relazioni con gli altri, in modo che possano avere legami duraturi anche quando le proprie risorse vengono meno.

1. "Fare amicizia con Mammona: come costruire connessioni che durino"

2. "Utilizzare saggiamente le nostre risorse: come promuovere relazioni durature"

1. Ecclesiaste 4:9-12 - "Due sono meglio di uno; perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Infatti, se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno; ma guai a chi è solo quando cade; poiché non ha nessun altro che lo aiuti ad alzarsi. E ancora, se due giacciono insieme, allora hanno calore; ma come può uno riscaldarsi da solo? E se uno prevale contro di lui, due gli resisteranno; e una corda a tre capi non si rompe facilmente ".

2. Matteo 6:24 - "Nessuno può servire due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si atterrà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona".

Luca 16:10 Chi è fedele nel minimo è fedele anche nel molto; e chi è ingiusto nel minimo è anche ingiusto nel molto.

Il passaggio sottolinea che coloro che sono fedeli nelle piccole questioni saranno fedeli anche nelle questioni più significative e che coloro che sono ingiusti nelle piccole questioni saranno ingiusti anche nelle questioni più significative.

1. Il valore della fedeltà nelle piccole cose della vita

2. Fare le scelte giuste nelle piccole cose

1. Proverbi 21:3 - Praticare la giustizia e il giudizio è più gradito al Signore che il sacrificio.

2. 1 Corinzi 4:2 - Inoltre è richiesto dagli amministratori che l'uomo sia trovato fedele.

Luca 16:11 Se dunque non siete stati fedeli nell'ingiusta ricchezza, chi affiderà alla vostra fiducia le vere ricchezze?

Gesù sta sottolineando l’importanza di essere fedeli anche nelle cose ingiuste, poiché questo dimostra la nostra affidabilità per aver ricevuto le vere ricchezze.

1. "Vivere fedelmente in un mondo ingiusto"

2. "Il valore di essere fedeli a Mammona ingiusto"

1. 1 Corinzi 4:2 - "Ora è richiesto che coloro a cui è stato affidato un incarico si mostrino fedeli."

2. Tito 2:7-8 - "Dai loro l'esempio facendo il bene. Nel tuo insegnamento mostra integrità, serietà e un linguaggio sano che non possa essere condannato, affinché quelli che ti si oppongono si vergognino perché hanno niente di negativo da dire su di noi."

Luca 16:12 E se non siete stati fedeli in ciò che è altrui, chi vi darà ciò che è vostro?

Gesù insegna che è importante essere fedeli a ciò che ci è stato affidato, poiché Dio ci ricompenserà per la nostra fedeltà.

1. Il potere della fedeltà – Come la nostra fedeltà può portare alla benedizione di Dio

2. La benedizione di essere fedeli: come essere fedeli porta ricompense da Dio

1. Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con le tue ricchezze e con le primizie di tutti i tuoi prodotti; allora i tuoi granai saranno pieni di abbondanza e i tuoi tini traboccheranno di vino.

2. Matteo 25:23 - Il suo padrone gli disse: 'Va bene, servo buono e fedele. Sei stato fedele per poco; Ti darò molto da fare. Entra nella gioia del tuo padrone.

Luca 16:13 Nessun servitore può servire a due padroni: perché o odierà l'uno e amerà l'altro; oppure si atterrà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona.

Il passaggio sottolinea che non si possono servire due padroni, poiché ciò comporterebbe conflitto di interessi e slealtà.

1: Dobbiamo scegliere di servire il Signore con tutto il cuore, la mente e l'anima, e di non lasciarci distrarre dal fascino del mondo.

2: Dobbiamo stare attenti a non farci attirare dall’avidità e dal materialismo dal mondo, ma rimanere invece concentrati sul servire Dio.

1: Matteo 6:24 Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro.

2: Giacomo 4:4 Popolo adultero! Non sai che l'amicizia con il mondo è inimicizia con Dio? Perciò chiunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio.

Luca 16:14 Anche i farisei, che erano avidi, udirono tutte queste cose e lo deridevano.

I farisei deridevano Gesù perché insegnava riguardo al denaro e ai possedimenti.

1: I nostri beni non dovrebbero definirci.

2: La ricerca della ricchezza materiale non è un percorso verso gioia o soddisfazione duratura.

1: Matteo 6,19-21 "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove le tarme e i parassiti consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori in cielo, dove le tarme e i parassiti non consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano, perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2: 1 Timoteo 6:6-10 "Ma la pietà con contentezza è un grande guadagno. Poiché non abbiamo portato nulla nel mondo e non possiamo portarne nulla fuori. Ma se abbiamo cibo e vestiti, ne saremo contenti. Coloro che vogliono arricchire cadono nella tentazione, nella trappola e in molti desideri insensati e dannosi, che gettano gli uomini nella rovina e nella distruzione. Perché l'amore del denaro è radice di ogni sorta di mali. Alcuni, assetati di denaro, si sono smarriti. dalla fede e si trafissero di molti dolori."

Luca 16:15 Ed egli disse loro: Voi siete quelli che vi giustificano davanti agli uomini; ma Dio conosce i vostri cuori, perché ciò che è altamente stimato tra gli uomini è un abominio agli occhi di Dio.

Gesù avverte i suoi discepoli che le persone possono considerare le loro azioni come giustificabili, ma Dio guarda la condizione del cuore e ciò che è altamente stimato dalle persone è un abominio per Dio.

1. I pericoli di cercare l’approvazione degli uomini piuttosto che di Dio.

2. Dobbiamo rivolgerci a Dio per conoscere i nostri standard di rettitudine.

1. Proverbi 16:2 - "Tutte le vie dell'uomo sono pure ai suoi occhi, ma il Signore pesa lo spirito."

2. 1 Samuele 16:7 - “Ma il Signore disse a Samuele: 'Non considerare il suo aspetto né la sua statura, perché io l'ho rigettato. Il Signore non guarda le cose che guardano le persone. Gli uomini guardano l'apparenza, ma il Signore guarda il cuore'”.

Luca 16:16 La legge e i profeti esistevano fino a Giovanni: da allora in poi viene annunziato il regno di Dio e ogni uomo vi entra.

La legge e i profeti furono in vigore fino a Giovanni Battista, dopo di che il regno di Dio fu predicato e accettato da molti.

1. Il Regno di Dio: accoglienza ed ingresso nella Terra Promessa

2. I tempi di Giovanni Battista: il passaggio dall'Antica Alleanza alla Nuova

1. Matteo 3:2 - "Pentitevi, perché il regno dei cieli è vicino"

2. Matteo 4:17 - "Da allora Gesù cominciò a predicare: 'Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino.'"

Luca 16:17 Ed è più facile che passino il cielo e la terra, che cada un solo apice della legge.

Gesù sottolinea che nemmeno la più piccola parte della legge di Dio può essere disattesa.

1. Il potere della Parola: comprendere e applicare la Legge di Dio

2. Obbedienza alla legge: la chiave per una vita beata

1. Salmo 19:7-8 – “La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice; i precetti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi».

2. Giacomo 1:22-25 – “Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che guarda alla legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un uditore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire”.

Luca 16:18 Chiunque manda via la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio; e chiunque sposa colei che è stata mandata via dal marito, commette adulterio.

Gesù insegna che il divorzio e il risposarsi sono entrambi atti adulteri.

1. L'impatto dell'adulterio sulle relazioni

2. Le conseguenze del divorzio

1. Malachia 2:13-16 – L'avvertimento di Dio sui pericoli del divorzio

2. Matteo 19:4-9 - L'insegnamento di Gesù sul matrimonio e sul divorzio

Luca 16:19 C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno banchettava sontuosamente.

Questo passaggio parla di un uomo ricco che indossava abiti lussuosi e mangiava cibi ricchi ogni giorno.

1: È importante essere consapevoli delle benedizioni di cui disponiamo e utilizzare le nostre risorse in modo responsabile.

2: Dovremmo ricordarci di essere grati per le benedizioni che ci sono state date nella vita e di usarle per servire gli altri.

1: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

2: 1 Timoteo 6:17-19 - Ordina ai ricchi di questo mondo di non essere arroganti e di non confidare nelle ricchezze incerte, ma nel Dio vivente, che ci dà riccamente ogni cosa perché la godiamo; Che facciano il bene, che siano ricchi di opere buone, pronti a distribuire, disposti a comunicare; Accumulando per sé un buon fondamento per il tempo avvenire, affinché possano aggrapparsi alla vita eterna.

Luca 16:20 C'era un mendicante, di nome Lazzaro, che giaceva alla sua porta, pieno di

piaghe,

Lazzaro, un mendicante, fu deposto alla porta di un uomo ricco, affetto da piaghe.

1. Il potere della compassione: come rispondere a chi è nel bisogno

2. Vivere rettamente: l'importanza della generosità

1. Matteo 25:35-40 - Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto.

2. Deuteronomio 15:7-11 - Se tra di te uno dei tuoi fratelli dovesse diventare povero, in una delle tue città nel paese che il Signore tuo Dio ti dà, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano contro il tuo povero fratello.

Luca 16:21 Desiderando saziarsi delle briciole che cadevano dalla tavola del ricco, vennero anche i cani e gli leccarono le piaghe.

Il povero era disperato per le briciole che cadevano dalla tavola del ricco, e perfino i cani venivano a leccargli le piaghe.

1. Il potere della fede in tempi disperati

2. La compassione di Gesù per i poveri e i sofferenti

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

2. Matteo 15:22-28 - "Ed ecco una donna cananea di quella regione uscì e gridava: "Abbi pietà di me, Signore, figlio di Davide; mia figlia è gravemente oppressa da un demonio". Ma egli non le rispose una parola e i suoi discepoli si avvicinarono e lo pregavano dicendo: «Lasciala andare, perché ci grida dietro». Egli rispose: «Sono stato inviato soltanto alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma lei venne e si inginocchiò davanti a lui, dicendo: "Signore, aiutami". E lui rispose: "Non è giusto prendere il pane dei figli e gettarlo ai cani". Lei disse: "Sì, Signore, eppure anche i cani mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni". Allora Gesù le rispose: "O donna, grande è la tua fede! Ti sia fatto quello che desideri". E sua figlia fu guarita all'istante."

Luca 16:22 E avvenne che il mendicante morì e fu portato dagli angeli nel seno di

Abramo; anche il ricco morì e fu sepolto;

Questo passaggio racconta un evento in cui un mendicante morì e fu portato nel seno di Abramo mentre il ricco morì e fu sepolto.

1. "Vivere una vita di generosità: lezioni dal seno di Abramo"

2. "La realtà della morte e la speranza del paradiso"

1. Romani 8:18-25 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo?

Luca 16:23 E nell'inferno, essendo nei tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro nel suo seno.

All'Inferno, un uomo tormentato vide Abramo e Lazzaro in Paradiso.

1: Dovremmo sforzarci di vivere secondo la volontà di Dio in modo da poter unirci ad Abramo e Lazzaro in Cielo.

2: La nostra vita qui sulla Terra è breve e tutti affronteremo il giudizio dopo la morte.

1: Matteo 25:31-46 - La parabola delle pecore e dei capri.

2: Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trovi da fare, falla con tutte le tue forze.

Luca 16:24 Ed egli gridò e disse: Padre Abramo, abbi pietà di me, e manda Lazzaro a intingere la punta del dito nell'acqua e rinfrescarmi la lingua; poiché sono tormentato in questa fiamma.

Il ricco dell'inferno implora padre Abramo di mandare Lazzaro per dargli sollievo dalla sua sofferenza.

1. L'importanza della compassione: uno studio di Luca 16:24

2. Le conseguenze dell'avidità: uno studio su Luca 16:24

1. Giacomo 2:13-17 – La fede senza le opere è morta

2. Matteo 25:31-46 - La parabola delle pecore e dei capri

Luca 16:25 Ma Abramo disse: Figlio, ricordati che tu durante la tua vita hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro similmente i suoi mali; ma ora egli è consolato, e tu sei tormentato.

Abramo parla al ricco nell'aldilà, dicendogli che lui aveva avuto cose buone nella vita mentre Lazzaro aveva cose cattive, ma ora Lazzaro è confortato e il ricco è tormentato.

1. La giustizia di Dio si vede nell'aldilà - Luca 16:25

2. Ricorda di essere generoso e compassionevole verso coloro che sono meno fortunati di te - Luca 16:25

1. Ebrei 9:27 - E poiché è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di ciò avviene il giudizio

2. Giacomo 2:13-17 - Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio.

Luca 16:26 Oltre a tutto questo, tra noi e voi è fissato un grande abisso: quelli che vogliono passare di qui a voi, non possono; né possono passare a noi, che verrebbero di là.

Un grande abisso fissato tra i salvati e i non salvati, impedendo loro di attraversarlo.

1: Dobbiamo usare il nostro tempo sulla terra per investire nelle nostre anime eterne, poiché una volta che moriamo, non c'è una seconda possibilità di redenzione.

2: Bisogna sforzarsi di salvarsi prima della morte, poiché una volta fissato il grande abisso, non c'è più possibilità di passare da una parte all'altra.

1: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

2: Atti 16:31 - "Ed essi dissero: Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato tu e la tua casa".

Luca 16:27 Poi disse: Ti prego dunque, padre, di mandarlo a casa di mio padre.

Il ricco chiese a Dio di mandare un messaggero a casa di suo padre.

1. Tutte le cose sono possibili con Dio, non importa quanto difficile possa sembrare la situazione.

2. Dio è un Padre amorevole che ascolta le nostre preghiere e le risponde.

1. Matteo 7:7-8 - "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e menti per mezzo di Cristo Gesù".

Luca 16:28 Poiché ho cinque fratelli; affinché possa testimoniare loro, affinché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento.

Gesù parla dei suoi cinque fratelli e li avverte di evitare il luogo del tormento.

1. Il potere di un avvertimento: ascoltare le parole di Gesù

2. Il valore della famiglia: unirsi attraverso l'amore e la fede

1. Proverbi 22:3 - Il cuore dell'uomo saggio guida la sua bocca e le sue labbra promuovono l'istruzione.

2. Galati 6:1-2 – Fratelli e sorelle, se qualcuno è sorpreso in un peccato, voi che vivete secondo lo Spirito dovreste ristabilirlo dolcemente. Ma fate attenzione, o potreste essere tentati voi stessi. Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo.

Luca 16:29 Abraamo gli disse: Hanno Mosè e i profeti; lasciali sentire.

Abramo dice al ricco della parabola che devono ascoltare Mosè e i profeti.

1. Imparare ad ascoltare: la saggezza di Mosè e dei profeti

2. Raggiungere gli altri: il potere di ascoltare la Parola di Dio

1. Salmo 119:105: “La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino”.

2. Giosuè 1:8: “Questo libro della Legge non si allontani dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, avendo cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto. Perché allora prospererai la tua strada e allora avrai buon successo”.

Luca 16:30 Ed egli disse: No, padre Abramo; ma se uno dai morti andrà a loro, si pentiranno.

Il ricco spera che la gente della sua città natale si penta se qualcuno dei morti li visita.

1. La potenza della risurrezione: come l'amore di Dio vince tutto

2. L'urgenza del pentimento: cercare il perdono prima che sia troppo tardi

1. Ezechiele 18:30-32 - “Perciò io vi giudicherò, o casa d'Israele, ciascuno secondo la sua condotta, dice il Signore DIO. Pentitevi e allontanatevi da tutte le vostre trasgressioni; così l'iniquità non sarà la vostra rovina. Allontana da te tutte le trasgressioni con le quali hai trasgredito; e vi renderà un cuore nuovo e uno spirito nuovo: perché perché morirete, o casa d'Israele? Poiché non ho alcun piacere nella morte di colui che muore, dice il Signore Dio; perciò volgetevi e vivete”.

2. Atti 2:36-38 - “Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso. All'udire ciò, furono commossi nel loro cuore e dissero a Pietro e al resto degli apostoli: Uomini e fratelli, che dobbiamo fare? Allora Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo».

Luca 16:31 E Gesù gli disse: Se non ascoltano Mosè e i profeti, non si persuaderanno nemmeno se uno risuscitasse dai morti.

Gesù racconta una parabola per illustrare come le persone non si volgeranno a Dio se non ascoltano gli insegnamenti di Mosè e dei profeti.

1. La necessità dell'obbedienza alla Parola di Dio

2. Il potere di persuasione nel seguire la volontà di Dio

1. Isaia 55:3 - "Porgi l'orecchio e vieni a me; ascolta, e l'anima tua vivrà; e io farò con te un patto eterno, la sicura misericordia di Davide."

2. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Luca 17 include gli insegnamenti di Gesù sul perdono, sulla fede, sul servizio e sulla venuta del Regno di Dio. Contiene anche il racconto di Gesù che guarisce dieci lebbrosi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che avverte i Suoi discepoli di far peccare gli altri. Consigliò loro che sarebbe stato meglio mettersi una macina da mulino al collo ed essere gettati in mare, piuttosto che far inciampare un bambino (Lc 17,1-2). Inoltre li istruì sull'importanza di rimproverare un fratello o una sorella che pecca e di perdonarli quando si pentono, anche se ciò accade sette volte al giorno (Luca 17:3-4). Quando i suoi discepoli gli chiesero di aumentare la loro fede, disse loro che se avessero avuto una fede piccola quanto un granello di senape, avrebbero potuto comandare che un gelso fosse sradicato e piantato nel mare e lui avrebbe obbedito (Luca 17:5-6).

2° paragrafo: Continuando il suo insegnamento con i suoi discepoli, Gesù parlò del dovere usando un'analogia di servi che hanno lavorato tutto il giorno nei campi o badando alle pecore e poi ci si aspetta che preparino la cena per il loro padrone prima di mangiare riposandosi. Il padrone non ringrazia i suoi servi per aver fatto ciò che si aspettavano. Allo stesso modo, quando abbiamo fatto tutto ciò che ci è stato comandato, dovremmo dire: 'Siamo servi indegni; abbiamo fatto solo il nostro dovere sottolineando l'umiltà l'obbedienza senza aspettativa ricompensa riconoscimento (Lc 17,7-10).

3° Paragrafo: Mentre andava a Gerusalemme, passò lungo il confine tra la Samaria e la Galilea, incontrò dieci lebbrosi che stavano a distanza e gridarono: "Gesù Maestro, abbi pietà di noi!" Quando li vide disse: "Andate a mostrarvi sacerdoti". Quando andarono furono purificati, ma solo uno tornò a ringraziare Dio Samaritano si gettò ai piedi di Gesù e lo ringraziò, il che portò Gesù a chiedere: "Non sono stati tutti purificati tutti e dieci?" Dove gli altri nove? Nessuno è tornato a lodare Dio eccetto questo straniero?' Poi gli disse: 'Alzati, va', la tua fede ti ha guarito', mostrando gratitudine, parte integrante, integrità, guarigione, indipendentemente dal background etnico-religioso (Luca 17:11-

19). In risposta alla domanda dei farisei su quando sarebbe venuto il regno di Dio, il regno di Dio non è qualcosa di osservato, né la gente dice "eccolo" "eccolo" perché il regno di Dio dentro di voi indica la natura spirituale del Regno piuttosto che il regno geografico fisico (Luca 17:20 -21). Alla fine tenne il discorso sull'arrivo di Son Man paragonando i giorni di Noah Lot in cui le persone mangiavano bevendo si sposavano ricevendo matrimonio comprando vendendo piantando costruendo fino all'improvvisa distruzione avvertì i discepoli dal desiderio di possedimenti terreni tornando indietro una volta che avevano messo l'aratro a mano concluse che chiunque cercherà di mantenere la vita perderà chi perde lo preserverà indicando la natura paradossale la vera vita trovata perdendosi per amore del Regno Figlio L'uomo verrà di nuovo sarà come un lampo che attraversa il cielo visibile a tutti proprio come i giorni di Noè Lot improvviso inaspettato sfida compiacenza impreparazione Luca 17:22-37).

Luca 17:1 Allora disse ai discepoli: È impossibile che avvengano scandali; ma guai a colui per mezzo del quale vengono!

Verranno le offese, e guai a chi le cagiona.

1. Il pericolo dei reati: come evitare di essere fonte di guai

2. L'importanza dell'umiltà: tenere sotto controllo il nostro ego

1. Giacomo 3:1-12 - Il potere della lingua

2. Proverbi 16:18 - L'orgoglio va prima della distruzione

Luca 17:2 Sarebbe meglio per lui che gli fosse messa una macina da mulino al collo e fosse gettato nel mare, piuttosto che offendere uno di questi piccoli.

L'offesa degli innocenti non dovrebbe essere presa alla leggera, ma se viene commessa ci si dovrebbero aspettare gravi conseguenze.

1: Dio prende sul serio la protezione degli innocenti; dobbiamo fare lo stesso.

2: Non dobbiamo mai prendere alla leggera l'offesa degli innocenti, perché ciò porterà gravi conseguenze.

1: Matteo 18:6-7 "Ma chiunque avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono,

sarebbe meglio per lui che gli fosse messa una macina da mulino al collo e fosse gettato negli abissi del mare."

2: Proverbi 17:15 "Colui che giustifica il malvagio e colui che condanna il giusto, anch'essi sono entrambi un abominio per il Signore."

Luca 17:3 Badate a voi stessi: se il vostro fratello pecca contro di voi, riprendetelo; e se si pente, perdonalo.

Questo passaggio ci insegna a perdonare coloro che ci fanno del male e a rimproverarli se hanno torto.

1. Il potere del perdono - Come trovare la forza per perdonare e guarire

2. Rimproverare con amore – Come alzarsi e parlare con gentilezza

1. Matteo 18:21-22 - Allora Pietro si avvicinò a Gesù e chiese: “Signore, quanto spesso dovrei perdonare qualcuno che pecca contro di me? Sette volte?" Gesù rispose: «No, non sette volte, ma settantasette volte!

2. Romani 12:17-19 – Non rendere a nessuno male per male. Fare attenzione a fare ciò che è giusto agli occhi di tutti. Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: “A me la vendetta; Io ripagherò», dice il Signore.

Luca 17:4 E se egli pecca contro di te sette volte al giorno, e sette volte al giorno si rivolge di nuovo a te, dicendo: Mi pento; lo perdonerai.

Gesù ci insegna a perdonare chi pecca contro di noi, anche se ciò accade più volte in una giornata.

1. "Il potere del perdono"

2. "Come il perdono ci rende liberi"

1. Efesini 4:32 - "E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati."

2. Colossesi 3:13 - "sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se qualcuno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro; come Cristo vi ha perdonato, così dovete fare anche voi."

Luca 17:5 E gli apostoli dissero al Signore: Aumenta la nostra fede.

Gli apostoli chiesero a Gesù di aumentare la loro fede.

1. La fede è un dono di Dio che ci permette di confidare e credere in Lui.

2. Dovremmo essere umili nelle nostre richieste a Dio e chiedergli di aiutarci a guidarci nella fede.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Giacomo 1:5-6 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

Luca 17:6 E il Signore disse: Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo sicamino: Sii sradicato e piantato nel mare; e dovrebbe obbedirti.

Gesù incoraggia i credenti ad avere fede nella potenza di Dio, dicendo loro che se hanno una fede piccola come un granello di senape, possono parlare a un albero di sicamino e lui obbedirà loro.

1. Fede piccola come un granello di senape: il potere di Dio di spostare le montagne

2. Il potere della fede: credi e vedrai miracoli

1. Matteo 17:20 – “Egli rispose: “Perché avete così poca fede. In verità ti dico: se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là", ed essa si sposterà. Niente ti sarà impossibile”.

2. Romani 4:17– “Come sta scritto: “Ti ho costituito padre di molte nazioni”. Egli è nostro padre davanti a Dio, nel quale ha creduto, il Dio che dà la vita ai morti e chiama all'esistenza cose che non erano».

Luca 17:7 Ma chi di voi, se ha un servo che ara o pasce il bestiame, gli dirà poco dopo, quando torna dai campi: Va' a metterti a tavola?

Gesù chiede ai suoi seguaci di considerare l'esempio di un padrone che chiede al suo servo di lavorare nel campo, e di non aspettarsi che il servo entri subito e si sieda a mangiare.

1. Vivere una vita di servizio: cosa possiamo imparare dall'esempio di Gesù

2. Ricordare il nostro posto ed essere grati per le benedizioni che riceviamo

1. Galati 6:9-10 - "E non stanchiamoci di fare il bene; poiché a suo tempo mieteremo, se non ci stanchiamo. Poiché dunque ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a loro che appartengono alla famiglia della fede."

2. Colossesi 3:23-24 - "E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini; sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, poiché voi servite il Signore Cristo. "

Luca 17:8 E non gli dirà piuttosto: Preparami da cena, cingiti e servimi finché avrò mangiato e bevuto; e poi mangerai e berrai?

Un padrone ordina al suo servo di preparare loro un pasto e di servirli finché non avranno finito di mangiare e di bere.

1. Il potere del servizio: imparare a mettere gli altri prima di noi stessi.

2. I benefici dell'obbedienza: comprendere le ricompense della fedeltà.

1. Matteo 25:23: “Il suo signore gli disse: Ben fatto, servo buono e fedele; sei stato fedele nel poco, ti costituirò sopra molto: entra nella gioia del tuo signore».

2. Matteo 20:26-28: “Ma tra voi non sarà così; ma chiunque vorrà essere grande tra voi, sarà vostro ministro; E chiunque vorrà essere il primo tra voi, sia vostro servitore, come il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti”.

Luca 17:9 Ringrazia quel servo perché ha fatto le cose che gli erano state comandate? Non credo.

Gesù racconta la parabola di un servo che fa ciò che gli chiede il suo padrone e non ne riceve grazie.

1. Apprezzare gli sforzi degli altri - Luca 17:9

2. Servire con umiltà - Luca 17:9

1. Filippesi 2:3-4 - "Non faccia nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno, con umiltà di mente, stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle sue cose, ma ognuno anche alle cose degli altri" ."

2. Colossesi 3:23-24 - "E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini; sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, poiché voi servite il Signore Cristo. "

Luca 17:10 Così anche voi, quando avrete fatto tutte le cose che vi sono state comandate, dite: Siamo servi inutili: abbiamo fatto ciò che era nostro dovere fare.

Dovremmo riconoscere che tutto ciò che facciamo è nostro dovere e che siamo servitori inutili.

1: Riconoscere il nostro dovere verso Dio in tutto ciò che facciamo

2: Riconoscere la nostra inutilità davanti a Dio

1: Ecclesiaste 12:13-14 - Ascoltiamo la conclusione di tutto il discorso: Temi Dio e osserva i suoi comandamenti: perché questo è tutto il dovere dell'uomo. Poiché Dio porterà in giudizio ogni opera e ogni cosa segreta, sia buona, sia cattiva.

2: Matteo 25:14-30 - Perché il regno dei cieli è come un uomo che viaggiava in un paese lontano, che chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno; ad ogni uomo secondo le sue diverse capacità; e subito si mise in viaggio.

Luca 17:11 E avvenne che, mentre andava a Gerusalemme, passò in mezzo alla Samaria e alla Galilea.

Gesù attraversò la Samaria e la Galilea mentre si recava a Gerusalemme.

1. Il cammino di fede e di obbedienza di Gesù

2. Connettersi con gli altri nel nostro viaggio spirituale

1. Matteo 8:1-4 - Gesù guarisce un paralitico

2. Marco 6:30-34 - Gesù nutre i cinquemila

Luca 17:12 Ed entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci uomini lebbrosi, che stavano a distanza.

Gesù incontrò dieci lebbrosi mentre entrava in un villaggio.

1. Il potere di Gesù: sapere che Gesù ha il potere di guarire la nostra lebbra fisica, emotiva e spirituale.

2. Il potere della comunità: capire come possiamo unirci per aiutarci a vicenda nei momenti di bisogno.

1. Matteo 14:14 - "Quando Gesù scese e vide una grande folla, ne ebbe compassione e guarì i loro malati."

2. Romani 12:15 - "Rallegratevi con coloro che gioiscono; piangete con coloro che piangono."

Luca 17:13 Ed essi alzarono la voce e dissero: Gesù, Maestro, abbi pietà di noi.

Un gruppo di lebbrosi implorava misericordia a Gesù.

1. Il potere della fede: imparare dai lebbrosi in Luca 17:13

2. Gridate a Gesù: imparare dai lebbrosi in Luca 17:13

1. Matteo 9:27-28 - Due ciechi invocano misericordia a Gesù

2. Matteo 15:22-28 - Una donna cananea chiede misericordia a Gesù

Luca 17:14 E quando li vide, disse loro: Andate, mostratevi ai sacerdoti. E avvenne che, mentre andavano, furono purificati.

I lebbrosi furono guariti quando seguirono le istruzioni di Gesù di andare a mostrarsi ai sacerdoti.

1: La fede in Gesù porta alla guarigione.

2: Obbedire a Gesù porta benedizioni.

1: Isaia 53:5 “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede pace e per le sue ferite noi siamo stati guariti».

2: Giacomo 5:14-15 “C'è qualcuno di voi malato? Chiamino gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li ungano con olio nel nome del Signore. E la preghiera offerta con fede farà guarire il malato; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati”.

Luca 17:15 E uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro e glorificava Dio ad alta voce,

L'uomo ha glorificato Dio per il miracolo della sua guarigione.

1: Anche noi dovremmo glorificare Dio per tutti i miracoli che ha fatto per noi.

2: Quando riceviamo la guarigione, dovremmo prenderci il tempo per ringraziare e lodare Dio.

1: Salmo 150:6 - Ogni cosa che respira lodi il Signore.

2: Salmo 107:1 - Rendete grazie al Signore, perché è buono; Il suo amore dura per sempre.

Luca 17:16 E si prostrò ai suoi piedi con la faccia a terra, ringraziandolo: ed era un Samaritano.

Un samaritano si gettò ai piedi di Gesù e lo ringraziò.

1. Cuori grati: l'esempio di gratitudine del samaritano

2. Il potere della lode: onorare Gesù con la nostra adorazione

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall'alto, discende dal Padre della luce.

2. Efesini 5:20 - Ringraziando sempre e per ogni cosa a Dio Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Luca 17:17 E Gesù, rispondendo, disse: I dieci non sono stati purificati? ma dove sono i nove?

Il brano racconta di come Gesù chiese dove fossero i nove lebbrosi che erano stati purificati dalla malattia.

1. "Il potere della gratitudine" - Come la mancanza di gratitudine dei nove lebbrosi mostra l'importanza di mostrare gratitudine per le benedizioni.

2. "Il potere della fede" - Come la fede porta guarigione nelle nostre vite, come evidenziato dalla guarigione dei lebbrosi.

1. Salmo 103:2-3 - Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici: Egli perdona tutte le tue iniquità; che guarisce tutte le tue malattie.

2. Colossesi 3:15 - E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati.

Luca 17:18 Non si è trovato che sia tornato per dare gloria a Dio, salvo questo straniero.

Questo passaggio evidenzia l’importanza di dare gloria a Dio e come ciò sia un evento

raro.

1. "L'arte dimenticata di dare gloria a Dio"

2. "Il valore della gratitudine verso Dio"

1. Colossesi 3:17 - "E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui."

2. Isaia 12:4 - "E direte in quel giorno: “Rendete grazie al Signore, invocate il suo nome, fate conoscere le sue opere fra i popoli, proclamate che il suo nome è esaltato".

Luca 17:19 Ed egli gli disse: Alzati, va'; la tua fede ti ha salvato.

Questo versetto mostra che Gesù guarisce l'uomo e gli dice che la sua fede lo ha guarito.

1: Dobbiamo ricordare che è la nostra fede in Gesù che ci guarirà e ci renderà sani.

2: Gesù può portarci guarigione e integrità se confidiamo in Lui e abbiamo fede.

1: Geremia 17:14 - Guariscimi, o Signore, e sarò guarito; salvami e sarò salvo: perché tu sei la mia lode.

2: Giacomo 5:15 - E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Luca 17:20 E interrogato dai farisei quando sarebbe venuto il regno di Dio, egli rispose loro e disse: Il regno di Dio non viene in modo visibile.

Gesù risponde alla domanda dei farisei su quando verrà il regno di Dio, dicendo che non verrà con l'osservazione.

1. "Il Regno di Dio è vicino"

2. "L'invisibilità del Regno di Dio"

1. Romani 14:17 - Poiché il regno di Dio non è questione di mangiare e bere, ma di giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

2. Colossesi 1:13 - Ci ha liberato dal dominio delle tenebre e ci ha trasferito nel regno del suo amato Figlio.

Luca 17:21 Né diranno: Ecco! oppure, ecco! poiché ecco, il regno di Dio è dentro di voi.

Il Regno di Dio non è un luogo fisico, è dentro tutti noi.

1. “Il Regno di Dio è dentro di te: un messaggio di speranza e conforto”

2. “Come accedere al Regno di Dio: passi pratici per rafforzare la tua fede”

1. Matteo 18:20 “Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”.

2. Colossesi 1:27 “A loro Dio ha voluto far conoscere quanto grande sia tra i Gentili la ricchezza della gloria di questo mistero, che è Cristo in voi, la speranza della gloria”.

Luca 17:22 Poi disse ai discepoli: Verranno i giorni in cui desidererete vedere uno dei giorni del Figlio dell'uomo, e non lo vedrete.

Verranno i giorni di Gesù in cui i discepoli desidereranno vederli, ma non potranno.

1. Il potere del desiderio: come trovare soddisfazione nei desideri insoddisfatti

2. Il Regno di Dio: un regno di meraviglie invisibili

1. Romani 8:18-19 - “Infatti ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria futura che ci sarà rivelata. Poiché la creazione attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio”.

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

Luca 17:23 E ti diranno: Vedi qui; oppure vedi: non inseguirli e non seguirli.

Gesù consiglia di non seguire falsi maestri che cercheranno di allontanare le persone dai suoi insegnamenti.

1. L'importanza di seguire Gesù: imparare a discernere i falsi maestri

2. Mantenere la rotta: rimanere fedeli agli insegnamenti di Gesù

1. Atti 17:11 - Questi erano più nobili di quelli di Tessalonica, in quanto ricevettero la parola con tutta prontezza di mente e scrutarono ogni giorno le Scritture per vedere se quelle cose stavano così.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Luca 17:24 Poiché come il lampo, che risplende da un'altra parte sotto il cielo, risplende fino all'altra parte sotto il cielo; così sarà anche il Figlio dell'uomo nel suo giorno.

Il brano parla della venuta del Figlio dell'uomo e di come la sua presenza sarà come un fulmine.

1. La venuta del Figlio dell'uomo - Preparazione al suo ritorno

2. La Luce del Signore – Gioire nella Sua Maestà

1. Isaia 60:1 – Alzati, risplendi; poiché la tua luce è giunta e la gloria del Signore si è levata su di te.

2. 2 Corinzi 4:6 - Poiché Dio, che comandò alla luce di risplendere dalle tenebre, ha rifulso nei nostri cuori, per dare la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo.

Luca 17:25 Ma prima dovrà soffrire molte cose, ed essere rigettato da questa generazione.

Questo passaggio parla della sofferenza e del rifiuto che Gesù affrontò prima della sua gloria ultima.

1. La sofferenza di Gesù: un modello di vita cristiana

2. Rifiuto: quando il mondo dice "No"

1. Isaia 53:3-5 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo sofferente e familiare con il dolore. Come uno davanti al quale si nasconde il volto, era disprezzato e noi lo stimavamo poco.

2. Ebrei 12:2 - Fissiamo lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si sedette alla destra del trono di Dio .

Luca 17:26 E come avvenne ai giorni di Noè, così sarà anche ai giorni del Figlio dell'uomo.

I giorni di Noè saranno simili ai giorni di Gesù.

1. Il Diluvio: una lezione sulla preparazione al ritorno di Dio

2. La promessa di redenzione di Dio ai giorni di Noè

1. Isaia 43:18-19 - Non ricordate le cose di prima, né considerate le cose antiche. Ecco, farò una cosa nuova; ora germoglierà; non lo saprete?

2. 2 Pietro 3:3-4 - Sapendo innanzitutto questo, che verranno negli ultimi giorni degli schernitori, che cammineranno secondo le proprie concupiscenze, e diranno: Dov'è la promessa della sua venuta? poiché da quando i padri si sono addormentati, tutte le cose continuano come dal principio della creazione.

Luca 17:27 Mangiavano, bevevano, prendevano mogli, si maritavano, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti.

Questo passaggio evidenzia le conseguenze dell'ignorare gli avvertimenti di giudizio di Dio. 1: Dobbiamo prestare ascolto agli avvertimenti di Dio e allontanarci dal peccato prima che sia troppo tardi. 2: Dovremmo essere grati per la misericordia e la grazia di Dio e vivere una vita che Gli sia gradita. 1: Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore." 2: Matteo 7:13-14 - "Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e facile la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perché è stretta la porta e ardua la

via che conduce alla vita, e sono pochi quelli che la trovano."

Luca 17:28 La stessa cosa avvenne ai giorni di Lot; mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano;

Ai tempi di Lot, le persone svolgevano la loro vita quotidiana e le loro attività come al solito.

1. I pericoli dell'autocompiacimento: uno studio su Luca 17:28

2. Vivere il momento: l'esempio di Lot in Luca 17:28

1. Genesi 19:14-17 – Lot e la sua famiglia fuggono da Sodoma e Gomorra.

2. Amos 6:1-7 – Avvertimento contro l'autocompiacimento e l'ignorare la difficile situazione dei poveri.

Luca 17:29 Ma nel giorno in cui Lot uscì da Sodoma piovve fuoco e zolfo dal cielo e li fece perire tutti.

Lot lasciò Sodoma lo stesso giorno in cui fuoco e zolfo piovvero dal cielo, distruggendo la città e tutti coloro che vi abitavano.

1. Vivere con una prospettiva eterna

2. Fuggire dalla tentazione

1. Ebrei 13:14 - Poiché qui non abbiamo una città stabile, ma cerchiamo la città futura.

2. 2 Timoteo 2:22 - Fuggi dunque le passioni giovanili e persegui la giustizia, la fede, l'amore e la pace, insieme a coloro che invocano il Signore con cuore puro.

Luca 17:30 Così avverrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo sarà rivelato.

Gesù insegna ai suoi discepoli che il giorno del suo ritorno sarà come i giorni di Noè e di Lot.

1. Il giorno del Signore: preparare i nostri cuori al Suo ritorno

2. Vivere rettamente in un mondo di non credenti

1. Romani 13:11-14: “Inoltre voi conoscete l'ora, che è venuta l'ora in cui vi svegliate dal sonno. Perché la salvezza è più vicina a noi ora di quando abbiamo creduto per la prima volta. La notte è ormai lontana; il giorno è alle porte. Gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo l'armatura della luce. Camminiamo correttamente come di giorno, non nelle orge e nelle ubriachezze, non nell’immoralità sessuale e nella sensualità, non nelle liti e nella gelosia”.

2. 1 Tessalonicesi 5:1-5: “Ora, riguardo ai tempi e alle stagioni, fratelli, non avete bisogno che vi scriva nulla. Voi stessi infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre le persone dicono: "C'è pace e sicurezza", allora un'improvvisa distruzione piomberà su di loro come le doglie colpiscono una donna incinta, e non sfuggiranno. Ma non siete nelle tenebre, fratelli, perché quel giorno vi sorprenda come un ladro. Perché siete tutti figli della luce, figli del giorno. Non apparteniamo alla notte né all'oscurità. Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobri».

Luca 17:31 In quel giorno, chi sarà sulla terrazza e avrà le sue cose in casa, non scenda a prenderle; e parimenti chi sarà nel campo non torni indietro.

Quel giorno, Gesù ci avverte di rimanere nel posto in cui ci troviamo, qualunque siano le circostanze.

1. Rimanere saldi nella fede: le parole di Gesù in Luca 17:31 ci ricordano di rimanere radicati nella fede e nella fiducia nel Signore, nonostante le prove che affrontiamo.

2. Sii costante nell'incertezza: le parole di Gesù in Luca 17:31 ci spingono a rimanere fermi e fedeli anche quando la vita sembra incerta.

1. Ebrei 10:35-36 - Quindi non gettare via la tua fiducia; sarà ampiamente ricompensato. È necessario perseverare affinché, quando avrete fatto la volontà di Dio, riceverete ciò che Egli ha promesso.

2. Romani 8:38-39 - Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà per separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

Luca 17:32 Ricordatevi della moglie di Lot.

Questo passaggio è un avvertimento di Gesù sui pericoli di guardare indietro. Lui è la storia della moglie di Lot che guardò indietro e fu trasformata in una statua di sale.

1. "I pericoli di guardare indietro"

2. "Il potere dell'obbedienza: la storia della moglie di Lot"

1. Ebrei 12:1-2 "Poiché siamo dunque circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci sta davanti . noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio».

2. Romani 8:13-14 "Infatti se vivete secondo la carne, morirete, ma se mediante lo Spirito mettete a morte le opere del corpo, vivrete. Per tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio."

Luca 17:33 Chiunque cercherà di salvare la propria vita, la perderà; e chiunque perderà la propria vita, la salverà.

Chiunque si concentri sull'autoconservazione alla fine verrà distrutto, mentre coloro che si sacrificano verranno salvati.

1. Il paradosso del sacrificio di sé: imparare ad amare se stessi lasciando andare

2. Il potere di arrendersi: come trovare la vera vita attraverso la resa

1. Marco 8,34-38 – La chiamata di Gesù a rinnegare se stessi e a prendere la sua croce.

2. Matteo 16,24-27 - Avvertimento di Gesù su cosa significa seguirlo.

Luca 17:34 Io vi dico che quella notte ci saranno due uomini nello stesso letto; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.

Due verranno divisi in un letto unico: uno verrà preso e l'altro lasciato.

1. La dicotomia del giudizio: come Dio vede le apparenze del passato

2. La parabola del fedele e dell'infedele: camminare in obbedienza a Dio

1. Matteo 24:40-41 - “Allora due uomini saranno nel campo; uno verrà preso e l'altro lasciato. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà».

2. Matteo 25:31-34 - “Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti i santi angeli con lui, allora siederà sul trono della sua gloria. Saranno riunite davanti a lui tutte le nazioni ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore divide le sue pecore dai capri. E metterà le pecore alla sua destra, ma i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo».

Luca 17:35 Due donne macineranno insieme; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.

Due persone verranno prese in giudizio, una da salvare e l'altra da lasciare indietro.

1: Dovremmo essere sempre preparati per il giorno del giudizio e rimanere vicini a Dio.

2: Non importa la nostra situazione, Dio ha un piano per tutti e ci giudicherà di conseguenza.

1: Matteo 24:40-41 “Allora due uomini saranno nel campo; uno verrà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno al mulino; uno sarà preso e l’altro lasciato”.

2: 2 Corinzi 5:10 "Infatti noi tutti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione di ciò che ha fatto quand'era nel corpo, sia in bene che in male."

Luca 17:36 Due uomini saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.

Due uomini vivranno esperienze contrastanti, uno verrà portato via e l'altro lasciato indietro.

1. L'importanza di essere preparati all'inaspettato.

2. Il potere della volontà di Dio di manifestarsi nella nostra vita.

1. Matteo 25:1-13 - Parabola delle dieci vergini.

2. Giacomo 4:13-15 – Pianificare il futuro con saggezza e umiltà.

Luca 17:37 Ed essi, rispondendo, gli dissero: Dove, Signore? Ed egli disse loro: Dovunque sarà il corpo, lì si raduneranno le aquile.

Gesù dice ai suoi seguaci che ovunque ci sarà un corpo, verranno le aquile.

1. La chiamata di Dio: rispondere all'invito di Nostro Signore

2. Il potere di riunirsi: perché abbiamo bisogno l'uno dell'altro

1. Giovanni 15:5 - “Io sono la vite; tu sei i rami. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla”.

2. Ebrei 10:25 - “E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all’amore e alle buone opere”.

Luca 18 contiene gli insegnamenti di Gesù sulla preghiera, sull'umiltà e sul costo di seguirlo. Include le parabole della vedova persistente e del fariseo e esattore delle tasse, nonché l'interazione di Gesù con un ricco sovrano e la Sua predizione della Sua morte.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che racconta ai suoi discepoli una parabola per mostrare loro che dovrebbero sempre pregare e non arrendersi. In questa parabola, una vedova persistente continua a rivolgersi a un giudice ingiusto chiedendo giustizia contro il suo avversario. Sebbene inizialmente riluttante, il giudice alla fine le concede giustizia in modo che lei non lo logori con la sua tenacia. Gesù usa questa storia per incoraggiare la preghiera persistente e la fede nella giustizia ultima di Dio (Luca 18:1-8). Racconta poi un'altra parabola di due uomini che salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo ringraziò con orgoglio Dio di non essere come gli altri - ladri, malfattori, adulteri - e nemmeno come questo pubblicano che mentre stava a distanza non guardava nemmeno il cielo ma si batteva il petto e diceva: "Dio abbi pietà di me peccatore". Gesù elogiò l'umiltà del pubblicano rispetto alla presunzione del Fariseo affermando che chiunque si esalta sarà umiliato, chiunque si umilia sarà esaltato (Luca 18:9-14).

2° paragrafo: La gente portava anche i bambini a Gesù perché li toccasse ma quando i

discepoli videro ciò li rimproverarono ma Gesù chiamò i bambini, venite e disse: 'Lasciate che i bambini vengano da me, non ostacolateli, il regno di Dio appartiene a questi In verità vi dico nessuno chi non riceverà il Regno Dio come un bambino non entrerà mai nel Regno', sottolineando la necessità della fede infantile e dell'umiltà per entrare nel Regno (Luca 18:15-17). Un certo sovrano poi gli chiese cosa doveva fare ereditare la vita eterna che portò alla discussione i comandamenti che il sovrano sosteneva fossero stati rispettati fin dalla giovinezza tuttavia quando gli fu detto vendere tutto aveva dato ai poveri avere un tesoro il paradiso seguilo divenne molto triste perché era molto ricco illustrando la sfida le ricchezze pongono un vero impegno di discepolato Regno (Luca 18:18-25). Quando i discepoli chiesero chi potesse salvare la risposta, la difficoltà di entrare nel regno, Dio rispose che gli esseri umani sono impossibili, Dio indica la salvezza, in definitiva, l'atto divino, la grazia al di là del raggiungimento degli sforzi umani (Luca 18:26-27).

3° Paragrafo: Pietro poi fa notare che avevano lasciato tutto quello che avevano per seguirlo. Al che Gesù rispose dicendo che veramente non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per amore del Regno Dio che fallirà riceverà molte volte tanto in questa epoca nell'età venuta la vita eterna riaffermando ricompense sacrifici fatti per amore del Regno entrambi vita futura presente (Lc 18,28-30). Mentre viaggiava verso Gerusalemme, prese da parte Dodici e disse loro che tutto ciò che i Profeti avevano scritto sul Figlio dell'Uomo si sarebbe adempiuto, compreso l'essere consegnato ai Gentili derisi, insultati, sputati su, fustigati, uccisi, il terzo giorno risorto, ma nonostante la predizione esplicita non riuscirono a capire il significato di queste cose perché era loro nascosto . non so di cosa stia parlando, indicando la loro comprensione limitata che svolgeva la missione messianica in quel momento (Luca 18:31-34). Infine il capitolo termina con la guarigione del mendicante cieco vicino a Gerico che gridò: "Gesù Figlio Davide, abbi pietà di me!" Nonostante la gente lo rimproverasse, tacere gridava a tutti di più 'Figlio Davide, abbi pietà di me!' Gesù si fermò ordinò che gli fosse portato e gli chiese cosa volesse. Ha detto: "Signore, voglio vedere". Gesù gli disse: "Riacquista la vista, la tua fede ti ha guarito". Immediatamente riacquistò la vista e seguì Gesù lodando Dio, tutte le persone lo videro lodarono Dio a significare l'autorità messianica divina sulle afflizioni fisiche, il potere della fede porta alla guarigione (Luca 18:35-43).

Luca 18:1 E disse loro una parabola a questo scopo, che gli uomini devono sempre pregare e non stancarsi;

La parabola della vedova persistente ci incoraggia a pregare sempre e a non arrenderci.

1. "Il potere della perseveranza nella preghiera"

2. "Non arrenderti: le benedizioni di pregare senza svenire"

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Romani 12:12 - "Rallegratevi nella speranza, siate pazienti nella tribolazione, siate costanti nella preghiera."

Luca 18:2 dicendo: C'era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo ad alcuno.

Gesù raccontò una parabola su un giudice che non credeva in Dio e non si preoccupava delle persone.

1. Dio ci chiama ad avere fede e a mostrare compassione

2. Non lasciare che la paura o il dubbio ostacolino il fare ciò che è giusto

1. Giacomo 2:14-18 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli?

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Luca 18:3 E c'era in quella città una vedova; ed ella venne a lui, dicendo: Vendicami del mio avversario.

Questo brano racconta di una vedova che chiese a Gesù di vendicarla del suo avversario.

1. "Il potere della fede: la supplica di una vedova a Gesù"

2. "La forza della perseveranza: la petizione di una vedova al Signore"

1. Matteo 5:5 - "Beati i miti, perché erediteranno la terra".

2. Proverbi 21:31 - "Il cavallo è pronto per il giorno della battaglia: ma la sicurezza viene dal Signore."

Luca 18:4 E non volle per un po', ma poi disse dentro di sé: Anche se non temo Dio e non ho riguardo per nessuno;

La parabola della vedova persistente illustra l'importanza della perseveranza nella preghiera.

1: La forza della perseveranza nella preghiera può spostare le montagne e aprire le porte del cielo.

2: Possiamo usare l'esempio della vedova persistente per dimostrare l'importanza della fermezza nella preghiera.

1: Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2: Luca 11:5-8 - "Ed egli disse loro: 'Chi di voi ha un amico andrà da lui a mezzanotte e gli dirà: 'Amico, prestami tre pani, perché è arrivato un mio amico'". in viaggio e non ho nulla da proporgli?'”

Luca 18:5 Ma poiché questa vedova mi dà fastidio, la vendicherò, affinché non mi stanchi con le sue continue visite.

Gesù racconta una parabola su una vedova persistente che cercava giustizia da un giudice ingiusto. Insegna che Dio risponderà alle preghiere di coloro che Lo cercano con insistenza.

1. Perseveranza nella preghiera: come la fede della vedova può ispirarci

2. Il potere della perseveranza: come la tenacia della vedova ci trasforma

1. Giacomo 5:16-18 - "Perciò confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona. Elia era un uomo con un natura come la nostra, e pregò con fervore che non piovesse, e per tre anni e sei mesi non piovve sulla terra. Poi pregò ancora, e il cielo diede la pioggia, e la terra portò il suo frutto».

2. 1 Tessalonicesi 5:17 - "Pregate incessantemente."

Luca 18:6 E il Signore disse: Ascolta ciò che dice il giudice ingiusto.

Il giudice ingiusto dimostra come Dio risponde alle preghiere.

1. Dio ascolta sempre le nostre preghiere e risponderà a Suo tempo.

2. Non dovremmo mai rinunciare alla speranza o alla fede in Dio, indipendentemente dalle circostanze.

1. 1 Pietro 5:7 - "gettando su di Lui tutte le tue preoccupazioni, perché Egli ha cura di te."

2. Giacomo 5:16 - "Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti".

Luca 18:7 E Dio non vendicherà forse i suoi eletti, che giorno e notte gridano a lui, sebbene egli sopporti a lungo con loro?

Il brano parla della fedeltà di Dio nel rispondere alle preghiere del suo popolo, anche se ciò richiede molto tempo.

1. I tempi di Dio: pazienza di fronte alla preghiera

2. La fedeltà di Dio: rassicurazione di fronte all'incertezza

1. 1 Tessalonicesi 5:17 - Prega incessantemente.

2. Abacuc 2:3 - Poiché la visione è ancora per un tempo fissato, ma alla fine parlerà e non mentirà; anche se tarda, aspettala; perché certamente verrà, non tarderà.

Luca 18:8 Vi dico che li vendicherà presto. Tuttavia, quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà la fede sulla terra?

Gesù avverte i suoi discepoli che Dio vendicherà rapidamente i giusti, ma si chiede se ci sarà ancora fede sulla terra quando tornerà.

1. La necessità della perseveranza nella fede

2. La certezza della vendetta di Dio

1. Ebrei 10:36-39 - “Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso. Poiché: “Ancora un po', e quello che viene verrà e non tarderà; ma il mio giusto vivrà per fede, e se torna indietro, la mia anima non si compiace di lui”. Ma noi non siamo di coloro che indietreggiano e vengono distrutti, ma di coloro che hanno fede e custodiscono la propria anima.

2. Romani 12:19-21 - “Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciatelo all’ira di Dio, perché sta scritto: “A me la vendetta, io ricompenserò, dice il Signore”. Al contrario, «se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, così facendo, accumulerai carboni ardenti sul suo capo». Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

Luca 18:9 Ed egli raccontò questa parabola a certi che confidavano in se stessi di essere giusti, e disprezzavano gli altri:

Questa parabola insegna che è sbagliato disprezzare gli altri e avere un’alta stima di sé stessi.

1: L'orgoglio è nemico dell'umiltà.

2: L'umiltà è il fondamento della vera rettitudine.

1: Filippesi 2:3-4 - “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2: Giacomo 4:6 - "Dio si oppone ai superbi ma mostra favore agli umili."

Luca 18:10 Due uomini salirono al tempio a pregare; l'uno fariseo e l'altro pubblicano.

La parabola del fariseo e del pubblicano sottolinea l'importanza dell'umiltà nell'avvicinarsi a Dio.

1. La forza dell'umiltà: imparare dalla parabola del fariseo e del pubblicano

2. Orgoglio contro umiltà: cosa possiamo imparare dal fariseo e dal pubblicano

1. Giacomo 4:6 “Ma dà più grazia. Perciò dice: “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”.

2. Proverbi 16:18-19 “L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta. È meglio essere umili con i poveri che spartire le spoglie con i superbi”.

Luca 18:11 Il fariseo stava in piedi e pregava così tra sé: Dio, ti ringrazio, perché io non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e nemmeno come questo pubblicano.

Il fariseo ringraziava Dio per la sua superiorità sugli altri.

1: Dovremmo riconoscere le benedizioni che Dio ci ha dato, ma essere umili e non paragonarci agli altri.

2: Dovremmo sforzarci di vivere una vita retta ed essere grati per la grazia di Dio.

1: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

2: Colossesi 3:12 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

Luca 18:12 Digiuno due volte alla settimana, do la decima di tutto quello che possiedo.

Questo passaggio di Luca 18:12 parla di una persona che si dedica al digiuno regolare e dona alla chiesa tutto ciò che possiede.

1: Dovremmo dedicarci al digiuno regolare e a donare alla chiesa tutto ciò che possediamo.

2: Dio ci ha affidato i nostri beni e dovremmo essere fedeli nell'usarli per servirLo.

1: 1 Corinzi 4:2 - "Inoltre è richiesto dagli amministratori che l'uomo sia trovato fedele."

2: Proverbi 3:9-10 - "Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di tutti i tuoi prodotti; così i tuoi granai saranno pieni di abbondanza e i tuoi tini traboccheranno di vino nuovo."

Luca 18:13 E il pubblicano, stando a distanza, non alzava nemmeno gli occhi al cielo, ma si percuoteva il petto, dicendo: Dio abbi pietà di me peccatore.

Un pubblicano, in piedi lontano dalla folla, pregò Dio per avere misericordia, incapace di alzare lo sguardo al cielo.

1. Una chiamata alla confessione: riconoscere i nostri peccati e le nostre mancanze davanti a Dio e cercare la Sua misericordia.

2. Una preghiera sincera – cercare la misericordia di Dio con umiltà e cuore contrito.

1. Salmo 51:17 - I sacrifici di Dio sono uno spirito rotto, un cuore rotto e contrito, o Dio, che non disprezzerai.

2. Giacomo 4:6-7 - Ma dà più grazia. Per questo dice: “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”. Sottomettetevi dunque a Dio. Resisti al diavolo ed egli fuggirà da te.

Luca 18:14 Io vi dico che quest'uomo scese a casa sua giustificato a differenza dell'altro; poiché chiunque si esalta sarà umiliato; e chi si umilia sarà esaltato.

Questo passaggio parla dell'importanza dell'umiltà, sottolineando che coloro che si umiliano saranno esaltati.

1. "La forza dell'umiltà: imparare dalla parabola del fariseo e del pubblicano"

2. "L'esaltazione dell'umiltà: le benedizioni dell'umiliarsi"

1. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà".

2. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

Luca 18:15 E gli presentarono anche dei bambini, perché li toccasse; ma i suoi discepoli, vedendo ciò, li rimproverarono.

Nuova riga: I discepoli di Gesù rimproveravano coloro che gli portavano dei bambini per una benedizione.

1. L'importanza dell'umiltà e della riverenza nell'avvicinarsi a Gesù.

2. L'amore e l'accoglienza di Gesù verso i bambini.

1. Marco 10:13-16: “Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, e i discepoli li rimproveravano. Ma Gesù, vedendo ciò, si indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me; non ostacolateli, perché a costoro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». E li prese tra le braccia e li benedisse, imponendo su di loro le mani».

2. Matteo 19:13-15: “Allora gli furono presentati dei bambini affinché imponesse loro le mani e pregasse. I discepoli rimproverarono la gente, ma Gesù disse: "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché a questi appartiene il regno dei cieli". Ed egli, imposte loro le mani, se ne andò».

Luca 18:16 Ma Gesù li chiamò a sé e disse: Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché di tali è il regno di Dio.

Gesù ci incoraggia a essere come bambini e ad accettare il Regno di Dio.

1: Dobbiamo diventare come bambini per entrare nel Regno di Dio.

2: Dobbiamo accogliere il Regno di Dio come fanno i bambini.

1: Matteo 18:3 - E disse: In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

2: Marco 10:14 - Ma Gesù, vedendo ciò, ne fu molto dispiaciuto e disse loro: Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché di tali è il regno di Dio.

Luca 18:17 In verità vi dico: chiunque non riceverà il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso.

Il Regno di Dio dovrebbe essere accettato con fede infantile.

1: Dobbiamo entrare nel Regno di Dio con la stessa fede e innocenza di un bambino, confidando nell'amore e nella provvidenza di Dio.

2: Se vogliamo entrare nel Regno di Dio, dobbiamo rinunciare al nostro orgoglio e accettarlo con fede semplice.

1: Matteo 18:3 – “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli”.

2: Galati 5:22-23 – “Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro tali cose non c’è legge”.

Luca 18:18 Un certo capo lo interrogò dicendo: Maestro buono, che devo fare per ereditare la vita eterna?

Questo passaggio descrive la domanda di un sovrano a Gesù su come ereditare la vita eterna.

1. Comprendere il valore inestimabile della vita eterna e come riceverla tramite Gesù Cristo.

2. Sii disposto ad andare a Gesù con domande oneste e con un impegno genuino a seguirlo.

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.

2. Romani 10:9-10 - Che se confessi con la tua bocca il Signore Gesù e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la confessione per ottenere la salvezza.

Luca 18:19 E Gesù gli disse: Perché mi chiami buono? nessuno è buono, tranne uno, cioè Dio.

Questo passaggio mostra che Gesù sottolinea che solo Dio è buono e che nessuno dovrebbe essere definito buono.

1. La grandezza di Dio - Come dovremmo sempre dare gloria solo a Dio poiché non c'è nessuno buono all'infuori di Lui.

2. L'umiltà di Gesù - Come Gesù riconosce umilmente che solo Dio è veramente buono.

1. Salmo 116:5 – Pietoso è il Signore e giusto; sì, il nostro Dio è misericordioso.

2. Matteo 19:17 - Ed egli gli disse: Perché mi chiami buono? non c'è altro bene che uno, cioè Dio.

Luca 18:20 Tu conosci i comandamenti, Non commettere adulterio, Non uccidere, Non rubare, Non dire falsa testimonianza, Onora tuo padre e tua madre.

Il passaggio sottolinea l'importanza di seguire i Dieci Comandamenti, riferendosi specificamente a non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non rendere falsa testimonianza e onorare tuo padre e tua madre.

1. "Vivere una vita di obbedienza: i dieci comandamenti"

2. "La forza del comandamento: onorare il padre e la madre"

1. Esodo 20:1-17

2. Efesini 6:1-3

Luca 18:21 Ed egli disse: Tutte queste le ho osservate fin dalla mia giovinezza.

Gesù rimase colpito dall'impegno del giovane sovrano ricco a seguire la legge fin dalla giovane età.

1: Dovremmo sforzarci di ricercare la volontà di Dio il più presto possibile nella nostra vita.

2: Dovremmo essere fedeli e coerenti nel nostro amore e nella nostra obbedienza a Dio.

1: Proverbi 22:6 - "Insegna al bambino la via che deve seguire, e quando sarà vecchio non se ne allontanerà."

2: Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la

vostra mente, affinché possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Luca 18:22 Or quando Gesù udì queste cose, gli disse: Una cosa ancora ti manca: vendi tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi.

Questo passaggio rivela la chiamata di Gesù al discepolato radicale: rinunciare a tutti i beni e seguirlo.

1. "Il costo del discepolato"

2. "Fede radicale: vendere tutto e seguire Gesù"

1. Matteo 19:27-30 - "Allora Pietro disse: "Vedi, abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito. Che cosa avremo dunque?" Gesù disse loro: «In verità vi dico: nel nuovo mondo, quando il Figlio dell'uomo siederà sul trono della sua gloria, anche voi che mi avete seguito siederete su dodici troni, per giudicare le dodici tribù d'Israele. chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per causa del mio nome, riceverà cento volte tanto ed erediterà la vita eterna».

2. Marco 10:17-31 - "Mentre si metteva in viaggio, un uomo corse, si inginocchiò davanti a lui e gli chiese: "Buon Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?" ...E Gesù, guardandolo, lo amò e gli disse: «Una cosa ti manca: va', vendi tutto quello che hai, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni e seguimi .” Scoraggiato da queste parole, se ne andò addolorato, perché aveva molti beni».

Luca 18:23 Udito ciò, fu molto addolorato, perché era molto ricco.

Un uomo ricco fu profondamente rattristato quando Gesù gli disse che è difficile per i ricchi entrare nel Regno dei Cieli.

1. Adottare una mentalità del Regno: imparare a servire e sacrificarsi nel Regno di Dio

2. La benedizione e il fardello delle ricchezze: accettare la sfida dell'amministrazione

1. Matteo 19:21-24 - Gesù dice al giovane sovrano ricco di vendere tutti i suoi beni e di seguirlo.

2. Giacomo 5:1-5 – Un avvertimento ai ricchi affinché si pentano della loro ingiustizia e

ritornino al Signore.

Luca 18:24 E Gesù, vedendolo molto addolorato, disse: Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!

Gesù insegnò la difficoltà di coloro che sono ricchi ad entrare nel regno di Dio.

1. Le ricchezze e il Regno di Dio: le sfide dei credenti ricchi

2. Costruire la fede e non la fortuna: il percorso verso il Regno di Dio

1. Matteo 6,19-21 “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano; perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2. Giacomo 2:1-7 Fratelli miei, non ritenete parziale la fede nel nostro Signore Gesù Cristo, il Signore della gloria. Perché, se nella vostra assemblea entra un uomo con anelli d'oro e vestito elegantemente, e entra anche un povero vestito sudicio, e tu presti attenzione a quello che indossa gli abiti eleganti e gli dici: Tu siedi qui in un buon posto”, e dite al povero: “Tu stai lì”, oppure: “Siedi qui, allo sgabello dei miei piedi”, non avete forse mostrato parzialità tra voi stessi e non siete diventati giudici con pensieri malvagi?

Luca 18:25 Poiché è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.

È difficile per qualcuno che è ricco entrare nel Regno di Dio.

1: "I ricchi e il Regno di Dio" - La Bibbia ci avverte che è difficile per chi è ricco entrare nel Regno di Dio.

2: "Il potere della ricchezza" - Dovremmo diffidare del potere della ricchezza e della sua capacità di allontanarci dal Regno di Dio.

1: Giacomo 1:11 - Poiché il sole sorge con il suo calore ardente e fa seccare l'erba; il suo fiore cade e la sua bellezza perisce. Così anche il ricco svanirà in mezzo alle sue occupazioni.

2: Proverbi 28:20 - L'uomo fedele sarà ricco di benedizioni, ma chi si affretta ad arricchire

non rimarrà impunito.

Luca 18:26 E quelli che udirono dissero: Chi dunque può essere salvato?

Passaggio La gente ascoltava l'insegnamento di Gesù e si chiedeva chi allora potrà essere salvato.

1. La chiamata alla salvezza: come accogliere l'offerta di vita eterna di Gesù

2. Evitare il peccato imperdonabile: l'importanza di rispondere all'invito di Gesù

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Romani 10:9-10 - Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede e si è giustificati, e con la bocca si confessa e si salva.

Luca 18:27 E disse: Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio.

Gesù insegna una lezione sul potere della preghiera e della fede, sottolineando che con Dio tutto è possibile.

1. "Vivere una vita di fede: il potere della preghiera"

2. "L'impossibile agli uomini, il possibile a Dio"

1. Romani 4:17-21 – La fede di Abramo gli fu accreditata come giustizia

2. Giacomo 2:14-26 – La fede senza le opere è morta

Luca 18:28 Allora Pietro disse: Ecco, abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito.

I discepoli lasciarono tutto per seguire Gesù.

1. Il potere del discepolato: cosa significa seguire Gesù

2. Il costo di seguire Gesù: cosa siamo disposti a lasciarci alle spalle?

1. Marco 10:28-31 - La chiamata di Gesù al giovane ricco a lasciare tutto alle spalle e seguirlo

2. Ebrei 11:8 – La volontà di Abramo di lasciare la sua patria e seguire la chiamata di Dio

Luca 18:29 Ed egli disse loro: In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato la casa, o i genitori, o i fratelli, o la moglie, o i figli, per amore del regno di Dio,

Nessun uomo dovrebbe essere disposto a sacrificare la propria famiglia per amore del regno di Dio.

1. Dio è più importante delle relazioni terrene.

2. Considera il costo di seguire Dio.

1. Matteo 10:37-38 - “Chi ama padre o madre più di me non è degno di me, e chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me. E chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me”.

2. Deuteronomio 6:5 - "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze".

Luca 18:30 Il quale non riceverà molto di più nel tempo presente, e nel mondo avvenire la vita eterna.

Il passaggio parla della promessa della vita eterna e di molteplici benedizioni nel presente e nel futuro.

1. La promessa della vita eterna: uno sguardo a Luca 18:30

2. Raccogliere molteplici benedizioni: un esame di Luca 18:30

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Matteo 19:29 - E chiunque avrà lasciato case o fratelli o sorelle o padre o madre o figli o campi per causa mia, riceverà cento volte tanto ed erediterà la vita eterna.

Luca 18:31 Allora prese con sé i dodici e disse loro: Ecco, noi saliamo a Gerusalemme, e tutte le cose scritte dai profeti riguardo al Figlio dell'uomo si adempiranno.

Gesù stava preparando i dodici discepoli per gli eventi che sarebbero accaduti quando sarebbero andati a Gerusalemme.

1: Il piano di Dio è perfetto e infallibile, la Sua volontà sarà fatta.

2: Gesù è stato fedele alla missione che Dio gli ha dato, e noi dovremmo sforzarci di fare lo stesso.

1: Filippesi 2:8 - Ed essendo trovato in apparenza come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!

2: Isaia 53:12 - Perciò gli dividerò la sua parte con molti, ed egli dividerà il bottino con i forti, perché ha versato la sua anima fino alla morte ed è stato annoverato tra i trasgressori; eppure ha portato il peccato di molti e intercede per i trasgressori.

Luca 18:32 Poiché sarà consegnato ai pagani, sarà schernito, insultato e sputacchiato.

Gesù sarà consegnato ai gentili e subirà umiliazioni e torture.

1. Prendere la nostra croce: l'importanza del sacrificio di sé

2. Il potere del perdono: l'esempio di amore incondizionato di Gesù

1. Isaia 53:3-5 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2. 1 Pietro 2:21-25 - Infatti anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme: il quale non peccò, e nella sua bocca non si trovò inganno.

Luca 18:33 E lo flagelleranno e lo metteranno a morte; e il terzo giorno risorgerà.

Questo passaggio parla di Gesù che viene flagellato e messo a morte il terzo giorno, per poi risorgere.

1. "Vincere la morte: la risurrezione di Gesù"

2. "La forza della redenzione attraverso il sacrificio di Gesù"

1. 1 Corinzi 15:55-57 ("Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?")

2. Isaia 53:5 ("Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite siamo stati guariti.")

Luca 18:34 Ed essi non capirono nulla di queste cose; e queste parole erano loro nascoste, e non conoscevano le cose dette.

I discepoli di Gesù non capivano le cose che Gesù diceva loro.

1. Il potere della fede: imparare a confidare in Dio in situazioni non familiari

2. I vantaggi di essere uno studente permanente

1. Efesini 4:20-21 - Ma affinché siate pieni della conoscenza della sua volontà con ogni sapienza e intendimento spirituale; Affinché possiate camminare in modo degno del Signore per compiacerlo in ogni cosa, essendo fruttuosi in ogni opera buona.

2. Proverbi 2:2-5 - In modo che tu ponga l'orecchio alla saggezza e applichi il tuo cuore all'intelligenza; Sì, se gridi per la conoscenza e alzi la voce per la comprensione; Se la cerchi come l'argento e la cerchi come un tesoro nascosto; Allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio.

Luca 18:35 E avvenne che, mentre si avvicinava a Gerico, un cieco sedeva lungo la strada, chiedendo l'elemosina:

Il brano racconta di un cieco che mendicava vicino a Gerico.

1: Gesù guarisce il cieco - Luca 18:35

2: Il potere della fede - Luca 18:35

1: Isaia 35:5-6 - "Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà, perché in nel deserto sgorgheranno acque e ruscelli nella solitudine».

2: Matteo 9:27-28 - "E quando Gesù se ne andò, due ciechi lo seguirono, gridando e dicendo: Tu, Figlio di Davide, abbi pietà di noi". E quando fu entrato in casa, i ciechi vennero a lui; e Gesù disse loro: Credete che io possa fare questo?"

Luca 18:36 E sentendo passare la folla, domandò che cosa significasse.

Il passaggio descrive Gesù che chiede cosa stesse succedendo alla moltitudine che passava.

1. Il potere della curiosità: come porre domande può condurci a Dio

2. La forza dell'ascolto: come prestare attenzione al mondo che ci circonda può avvicinarci a Gesù

1. Geremia 33:3 – “Invocami e io ti risponderò e ti annunzierò cose grandi e nascoste che non hai conosciuto”.

2. Deuteronomio 4:29 – “Ma di là cercherai il Signore tuo Dio e lo troverai, se lo cercherai con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima”.

Luca 18:37 E gli dissero che passava Gesù di Nazaret.

La gente disse a un uomo che passava Gesù di Nazaret.

1. La presenza di Gesù porta la vita - Luca 18:37

2. Il valore di riconoscere Gesù - Luca 18:37

1. Giovanni 11:25 - "Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà,"

2. Marco 10:45 - "Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti".

Luca 18:38 Ed egli gridò, dicendo: Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me.

Questo passaggio descrive un uomo che chiede a Gesù di avere pietà di lui.

1. Dovremmo sempre rivolgerci a Gesù nei nostri momenti di bisogno.

2. Tutti coloro che invocano Gesù con fede saranno esauditi.

1. Matteo 7:7-8 - "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto."

2. Isaia 55:6 - "Cercate il Signore mentre si può trovare, invocatelo mentre è vicino:"

Luca 18:39 Quelli che andavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: Figlio di Davide, abbi pietà di me.

Il cieco cercò con insistenza la guarigione di Gesù, nonostante i rimproveri di coloro che lo circondavano.

1. Il potere della perseveranza: non rinunciare mai a Dio

2. Mantieni la fede: affidati a Gesù per la guarigione

1. Ebrei 11:6 - Senza fede è impossibile piacergli, perché chi si avvicina a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che Lo cercano diligentemente.

2. Giacomo 5:16-18 - Confessate gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. Molto vale la preghiera efficace e fervente del

giusto.

Luca 18:40 Allora Gesù, alzatosi, ordinò che gli fosse condotto; e quando fu vicino, gli chiese:

Gesù guarisce un cieco e insegna una lezione sulla fede.

1. Fede in azione: imparare dall'esempio di Gesù

2. Affidarsi alla forza di Dio: superare la cecità fisica e spirituale

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

2. Romani 15:13 - “Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza”.

Luca 18:41 dicendo: Che vuoi che ti faccia? E disse: Signore, affinché io possa riacquistare la vista.

Gesù guarisce il cieco: Gesù mostrò misericordia e compassione verso il cieco chiedendogli cosa desiderava.

1. Il potere della compassione: vedere oltre i bisogni immediati degli altri

2. La forza della fede: credere nella capacità di guarire di un potere superiore

1. Matteo 9:27-30 - Gesù guarisce due ciechi

2. Giacomo 5:14-16 – Preghiera per la guarigione e il potere della fede

Luca 18:42 E Gesù gli disse: Riacquista la vista; la tua fede ti ha salvato.

Questo versetto del Vangelo di Luca proclama che la fede in Gesù è ciò che ci salva.

1. "Il potere della fede: la guarigione del cieco Bartimeo"

2. "La salvezza della fede: Gesù e Bartimeo"

1. Marco 10:46-52 - Gesù guarisce il cieco a Gerico

2. Romani 10:9 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Luca 18:43 E subito ricuperò la vista e lo seguì glorificando Dio; e tutto il popolo, vedendo ciò, diede lode a Dio.

Questo passaggio parla di un uomo che fu guarito dalla sua cecità e seguì Gesù, lodando Dio.

1. Il potere di Gesù: come Gesù può guarirci spiritualmente e fisicamente

2. Acquisire la vista e trovare la fede: come possiamo trovare la nostra strada verso Gesù

1. Matteo 9:27-30 - "E quando Gesù se ne andò, due ciechi lo seguirono, gridando e dicendo: Tu, Figlio di Davide, abbi pietà di noi". E quando fu entrato in casa, i ciechi vennero a lui; e Gesù disse loro: Credete che io possa fare questo? Essi gli dissero: Sì, Signore. Allora toccò loro gli occhi, dicendo: Sia fatto a voi secondo la vostra fede. E i loro occhi si aprirono. ; e Gesù li ammonì severamente, dicendo: Badate che nessuno lo sappia".

2. Isaia 35:5-6 - "Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà: perché in nel deserto sgorgheranno acque e ruscelli nella solitudine».

Luca 19 include la storia di Zaccheo, la parabola delle dieci mine, l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme e il Suo lamento su Gerusalemme.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che entra a Gerico dove incontra Zaccheo, un ricco pubblicano che salì su un sicomoro per vedere Gesù. Gesù lo chiamò e gli annunciò che sarebbe rimasto a casa sua. Ciò suscitò mormorii tra le persone che videro ciò perché consideravano Zaccheo un peccatore. Tuttavia Zaccheo si impegnò a donare la metà dei suoi beni ai poveri e a ripagare quattro volte chiunque avesse ingannato. Gesù dichiarò che la salvezza era venuta nella sua casa perché anch'egli era figlio di Abramo e sottolineò la sua missione: «Perché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare ed è perduto»

(Lc 19,1-10).

2° paragrafo: Mentre ascoltavano questo, Egli continuò raccontando una parabola perché era vicino a Gerusalemme e la gente pensava che il regno di Dio sarebbe apparso immediatamente, quindi raccontò la parabola delle dieci mine sull'uomo di nobile nascita andò in un paese lontano si fece nominare re e poi tornò prima di partire chiamò dieci servitori diede loro una mina a ciascuno e disse loro: "Fate lavorare questi soldi fino al mio ritorno". Ma i sudditi lo odiavano e gli mandarono dietro una delegazione dicendo: "Non vogliamo che quest'uomo diventi il nostro re". Al ritorno il re ordinò che i servi a cui avevano dato del denaro venissero chiamati per scoprire cosa avevano guadagnato con esso alcuni moltiplicò le loro mine ma uno nascose la sua mina per paura che il re gli prese un panno diede a uno che aveva dieci mine dicendo: "Vi dico tutti quelli che hanno volontà gli sarà dato di più, ma a chi non avrà sarà tolto anche quello che ha». Poi si occupò dei cittadini che lo rifiutavano (Luca 19:11-27). Questa parabola evidenzia la responsabilità, l'amministrazione fedele, le opportunità delle risorse che Dio ci affida, nonché le conseguenze del rifiuto della signoria di Cristo.

3° paragrafo: Dopo aver raccontato questa parabola, Gesù andò avanti su Gerusalemme vicino a Betfage Betania sul Monte degli Ulivi mandò due discepoli a prendere un puledro mai cavalcato chiedendo loro perché farlo dovrebbe dire "Il Signore ne ha bisogno". Portarono il puledro e vi misero sopra i loro mantelli per Lui si siedono la folla stese i loro mantelli sulla strada altri tagliarono i rami gli alberi li stesero sulla strada tutta una moltitudine i discepoli iniziarono con gioia lodando Dio ad alta voce tutti i miracoli visti dicendo 'Benedetto il re viene il nome Signore! Pace, cielo, gloria altissima!' Alcuni farisei gli dicevano: "Maestro, rimprovera i tuoi discepoli!". Ma rispose: 'Io vi dico che se tacciono le pietre grideranno' indicando la natura divina della Sua regalità inevitabile lode dovuta alla creazione (Lc 19,28-40). Quando la città si avvicinò pianse predicendo la distruzione imminente perché non riconobbe il tempo della visitazione della pace lamentandosi cecità incredulità nonostante la presenza del Messia in mezzo (Luca 19:41-44). Il capitolo si conclude con Lui che entra nel tempio scacciando quelli che vendono cose lì dichiarando: "La mia casa sarà la preghiera domestica ma hai fatto in modo che i ladri delle tane tornassero ogni giorno a insegnare al tempio mentre i capi sacerdoti insegnanti della legge che guidavano le persone cercavano di trovare il modo di ucciderlo ma non riuscivano a trovare alcun modo fallo perché tutte le persone pendono dalle parole che significano una crescente tensione tra Lui, le autorità religiose anticipano gli imminenti eventi della passione che si svolgeranno nei prossimi capitoli (Luca 19:45-48).

Luca 19:1 E Gesù entrò e attraversò Gerico.

Gesù passò per Gerico.

1. La potenza della presenza di Gesù

2. L'impatto del passaggio di Gesù

1. Luca 5,17-26 – Gesù guarisce il paralitico

2. Marco 10,46-52 – La guarigione di Bartimeo cieco da parte di Gesù

Luca 19:2 Ed ecco vi era un uomo, chiamato Zaccheo, che era il capo dei pubblicani, ed era ricco.

Zaccheo era un ricco pubblicano ed era anche molto influente nella sua città.

1. Dio ha un piano per tutti, indipendentemente dalla loro posizione nella vita.

2. La grazia e la misericordia di Dio sono disponibili a tutti, indipendentemente dalla loro ricchezza o status.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Matteo 19:26 - Ma Gesù li guardò e disse: "All'uomo questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Luca 19:3 E cercava di vedere Gesù chi era; e non poteva per la stampa, perché era di bassa statura.

Zaccheo, un uomo piccolo, non poteva vedere Gesù a causa della grande folla.

1. Dio ci chiama tutti indipendentemente dalla taglia o dalla statura.

2. Gesù ci mostra che tutti sono preziosi per Dio.

1. Isaia 64:6 - Tutti noi siamo diventati come uno che è impuro, e tutti i nostri atti giusti sono come stracci sporchi; tutti noi avvizziamo come una foglia e come il vento i nostri peccati ci spazzano via.

2. 1 Corinzi 12:12-27 - Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo.

Luca 19:4 Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là.

Zaccheo corse avanti e salì su un sicomoro per poter vedere meglio Gesù che passava.

1. L'importanza dell'umiltà - Zaccheo ci insegna l'importanza dell'umiltà poiché era disposto a fare di tutto semplicemente per avere una visione migliore di Gesù.

2. Uscire dalla comodità per seguire Gesù – Le azioni di Zaccheo dimostrano che dovremmo essere disposti a uscire dalla nostra comodità per seguire Gesù.

1. Matteo 5:3-4 - "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che piangono, perché saranno consolati".

2. Filippesi 2:3-4 - "Non faccia nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno, con umiltà di mente, stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle sue cose, ma ognuno anche alle cose degli altri" ."

Luca 19:5 E quando Gesù giunse sul luogo, alzò gli occhi, lo vide e gli disse: Zaccheo, scendi presto; perché oggi devo dimorare a casa tua.

Zaccheo era un uomo di grande ricchezza disprezzato dalla società, eppure Gesù lo vide per quello che era veramente e gli offrì grazia e accoglienza.

1. L'amore di Dio è incondizionato e per tutti

2. Abbracciare ciò che non è amato e ciò che non è desiderato

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Matteo 25:40 - E il re risponderà loro e dirà loro: In verità vi dico: in quanto l'avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me.

Luca 19:6 Ed egli si affrettò, scese e lo accolse con gioia.

Questo brano descrive Gesù che scende incontro alla gente con gioia.

1. La gioia di Gesù: imparare a ricevere la gioia dal Signore

2. Il potere della fretta: rispondere rapidamente alla chiamata di Dio

1. Salmo 100,2: Servire il Signore con gioia; vieni alla sua presenza cantando!

2. Filippesi 4:4: Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi!

Luca 19:7 Vedendo ciò, tutti mormoravano, dicendo: Era andato a trovarsi presso un uomo peccatore.

Questo brano racconta la reazione della gente quando vide Gesù essere ospite di un uomo peccatore.

1. Gesù ama tutti: guardare Luca 19:7 per mostrare l'amore incondizionato di Dio

2. Essere una luce nell'oscurità: esaminare come le azioni di Gesù possono guidarci

1. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Matteo 5:14-16 - “Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

Luca 19:8 Zaccheo allora si alzò e disse al Signore: Ecco, Signore, la metà dei miei beni la do ai poveri; e se ho tolto qualcosa a qualcuno con falsa accusa, gli restituisco il quadruplo.

Zaccheo dimostrò vero pentimento quando si offrì di donare la metà dei suoi beni e restituire il quadruplo di ciò che aveva preso ingiustamente.

1. Il potere del pentimento

2. La grazia di Dio nel perdono

1. Efesini 4:32 - "E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati."

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Luca 19:9 E Gesù gli disse: Oggi è la salvezza venuta per questa casa, poiché anch'egli è figlio di Abraamo.

La salvezza è arrivata per coloro che credono in Gesù e sono figli di Abramo.

1. Siamo tutti figli di Abramo e il Signore ci porta la Salvezza.

2. Credi in Gesù e ricevi la Salvezza del Signore.

1. Romani 4:11-12 - E ricevette il segno della circoncisione, sigillo della giustizia che aveva ottenuto mediante la fede mentre era ancora incirconciso. Egli è dunque il padre di tutti coloro che credono ma non sono stati circoncisi, affinché fosse loro accreditata la giustizia.

2. Galati 3:6-7 - Proprio come Abramo “credette a Dio, e gli fu accreditato come giustizia”, così comprendi che coloro che credono sono i figli di Abraamo. La Scrittura prevedeva che Dio avrebbe giustificato i gentili mediante la fede, e preannunciava il vangelo ad Abramo: “Tutte le nazioni saranno benedette in te”.

Luca 19:10 Perché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

Gesù è venuto per cercare e salvare coloro che sono perduti.

1. La pecora smarrita: la potenza dell'amore e della compassione di Gesù

2. Un nuovo cammino: Gesù come guida alla salvezza

1. Giovanni 3:17 - Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il

mondo, ma per salvare il mondo per mezzo di lui.

2. Matteo 18:11 – Perché il Figlio dell'Uomo è venuto a salvare i perduti.

Luca 19:11 All'udire queste cose, egli aggiunse e raccontò una parabola, perché era vicino a Gerusalemme e perché pensavano che subito sarebbe apparso il regno di Dio.

Gesù era vicino a Gerusalemme e la gente aspettava che il Regno di Dio apparisse presto, così Gesù raccontò loro una parabola.

1. "L'attesa del Regno di Dio"

2. "Il potere delle parabole"

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Matteo 13:34 - "Tutte queste cose disse Gesù alla folla in parabole; e senza parabole non parlava loro:"

Luca 19:12 Disse dunque: Un uomo nobile andò in un paese lontano per riceversi un regno, e per ritornare.

Gesù racconta la parabola di un nobile che va in un paese lontano per ricevere un regno e poi ritorna.

1: Dio ci affida compiti importanti e noi dobbiamo essergli fedeli per ricevere le sue benedizioni.

2: La vita di Gesù fu un esempio di come servire fedelmente Dio attraverso l'obbedienza e la perseveranza.

1: Matteo 25,14-30 - La parabola dei talenti.

2: Giosuè 1:8 - Sii forte e coraggioso, perché il Signore sarà con te ovunque tu vada.

Luca 19:13 Poi chiamò i suoi dieci servi, consegnò loro dieci sterline e disse loro: "Occupateli finché io venga".

Gesù dà dieci sterline a dieci servi e dice loro di usarle fino al suo ritorno.

1. La responsabilità di un amministratore: imparare a gestire ciò che ci è stato dato

2. Fedeli fino al ritorno di Cristo – Coltivare una vita di perseveranza

1. Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti

2.1 Cor. 4:1-2 - Amministratori fidati della grazia di Dio

Luca 19:14 Ma i suoi cittadini lo odiavano e mandarono dietro a lui un messaggio dicendo: Non vogliamo che quest'uomo regni su di noi.

I cittadini di Gerusalemme rifiutarono Gesù come loro re.

1. Il giusto regno di Gesù: in che modo Gesù è il giusto sovrano che dovremmo seguire

2. Rifiuto di Gesù – Come non dobbiamo rifiutare l'autorità di Gesù

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Luca 19:15 E avvenne che, quando fu tornato, dopo aver ricevuto il regno, comandò che fossero chiamati a lui questi servi, ai quali aveva dato il denaro, affinché sapesse quanto ciascuno aveva guadagnato. mediante negoziazione.

Gesù ritorna e ordina ai suoi servi di riferirgli quanto denaro avevano guadagnato con il commercio.

1. La ricompensa per il servizio diligente: Gesù ricompensa i servitori fedeli per la loro diligenza.

2. La gioia della generosità: Gesù celebra la generosità dei suoi servi.

1. 1 Corinzi 4:2 ("Inoltre è richiesto dagli amministratori che l'uomo sia trovato fedele.")

2. 2 Corinzi 9:6-7 (“Ma questo io dico: chi semina scarsamente mieterà anche scarsamente; e chi semina abbondantemente mieterà anch'esso abbondantemente. Ciascuno dia secondo ciò che ha deciso nel suo cuore; non di malavoglia, né per necessità: perché Dio ama un donatore allegro.”)

Luca 19:16 Allora venne il primo, dicendo: Signore, la tua libbra ha guadagnato dieci libbre.

Gesù incoraggia i suoi seguaci a investire i propri talenti e ad essere saggi amministratori delle risorse che Dio ha dato loro.

1. L'amministratore fedele: vivere una vita con uno scopo raggiunto.

2. Raccogli ciò che semini: le benedizioni di un investimento fedele.

1. Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti.

2. Proverbi 13:11 - La ricchezza acquisita in fretta diminuirà, ma chi accumula poco a poco la aumenterà.

Luca 19:17 Ed egli gli disse: Ebbene, buon servitore, poiché sei stato fedele nel poco, abbi potestà su dieci città.

Il servitore fedele fu ricompensato con autorità su dieci città.

1. Il servizio fedele porta a grandi ricompense

2. La benedizione della fedeltà

1. Matteo 25:21 - Il suo padrone gli disse: 'Va bene, servo buono e fedele. Sei stato fedele per poco; Ti darò molto da fare.

2. Proverbi 12:24 - La mano dei diligenti governerà, mentre i pigri saranno sottoposti ai lavori forzati.

Luca 19:18 Poi venne il secondo, dicendo: Signore, la tua libbra ha guadagnato cinque libbre.

Gesù lodò l'uomo per aver fatto saggi investimenti con i talenti che gli erano stati dati.

1: Dio ci ha dato talenti e abilità diversi. Dobbiamo usare saggiamente questi doni per portargli gloria.

2: Dobbiamo sforzarci di essere amministratori fedeli delle benedizioni che Dio ci ha dato.

1: Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti.

2: 1 Pietro 4:10 - Ciascuno di noi dovrebbe usare qualunque dono abbia ricevuto per servire gli altri, amministrando fedelmente la grazia di Dio.

Luca 19:19 E gli disse anche: Sii anche tu a capo di cinque città.

Gesù incaricò uno dei suoi discepoli di essere responsabile di cinque città.

1. Il potere delle parole di Gesù: come le istruzioni di Gesù possono portare a grandi cose.

2. La grandezza del servizio: come servire gli altri può portare benedizioni.

1. Matteo 20:25-28 - Gesù insegna che la grandezza si trova nel servire gli altri.

2. 1 Pietro 5:6-7 - Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi innalzerà.

Luca 19:20 Poi venne un altro e disse: Signore, ecco la tua sterlina, che ho tenuta riposta in un tovagliolo.

Gesù ha insegnato una potente lezione sull’importanza di investire le risorse che Dio ci ha dato.

1: Investire le risorse che Dio ci dà

2: Essere fedeli a ciò che abbiamo

1: Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti

2: Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con i tuoi beni

Luca 19:21 Poiché io ti temevo, perché sei un uomo austero: prendi ciò che non hai depositato, e mieti ciò che non hai seminato.

Gesù ci avverte delle conseguenze di vivere una vita senza responsabilità.

1: Dobbiamo essere responsabili delle nostre azioni e responsabili delle nostre decisioni.

2: Dio ci ritiene responsabili delle cose che facciamo, quindi sforziamoci di vivere con integrità e umiltà.

1: 1 Corinzi 10:12 - Perciò chiunque pensa di stare in piedi guardi di non cadere.

2: Ecclesiaste 11:9 - Rallegrati, o giovane, nella tua giovinezza, e ti rallegri il tuo cuore nei giorni della tua giovinezza. Cammina nelle vie del tuo cuore e nella vista dei tuoi occhi.

Luca 19:22 Ed egli gli disse: Dalla tua bocca io ti giudicherò, servo malvagio. Sapevi che ero un uomo austero, che raccoglievo ciò che non avevo depositato e mietevo ciò che non avevo seminato:

Gesù ci avverte di essere amministratori fedeli dei suoi doni.

1. Dio ci chiama ad essere amministratori fedeli di ciò con cui ci ha benedetti.

2. Dobbiamo usare le nostre risorse per glorificare Dio e promuovere il Suo regno.

1. Matteo 25:14-30 - La parabola dei talenti.

2. 1 Corinzi 4:2 - Pertanto è richiesto agli amministratori di essere trovati fedeli.

Luca 19:23 Perché dunque non hai depositato il mio denaro in banca, affinché, al mio ritorno, potessi richiedere il mio con usura?

Questo versetto riguarda Gesù che si chiede perché il servo non abbia utilizzato il denaro che gli era stato dato per ottenere interessi.

1. Il potere degli investimenti: come investire saggiamente può portare a maggiori ricompense

2. La parabola dei talenti: perché dovremmo usare i nostri doni e talenti per servire Dio

1. Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti

2. Proverbi 22:7 - Il ricco domina sui poveri e il mutuatario è schiavo del prestatore

Luca 19:24 Poi disse a quelli che erano presenti: Prendetegli la sterlina e datela a chi ha dieci sterline.

Questo passaggio parla di Gesù che ordina agli astanti di prendere da chi aveva una sterlina e di darla a chi ne aveva dieci.

1. Il potere della generosità: la storia delle istruzioni di Gesù a coloro che erano presenti parla del potere della generosità e di come può essere usato per benedire gli altri.

2. L'abbondanza di Dio: le istruzioni di Gesù a coloro che stanno a guardare parlano dell'abbondanza della fornitura di Dio e di come può essere utilizzata per soddisfare i bisogni degli altri.

1. 2 Corinzi 9:7-8 - "Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza né per forza, perché Dio ama un donatore allegro. E Dio è capace di benedirvi abbondantemente, così che in ogni cosa e in ogni momento, avendo tutto il necessario, abbonderai in ogni opera buona».

2. Galati 6:9-10 - "Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo. Perciò, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti , soprattutto a coloro che appartengono alla famiglia dei credenti."

Luca 19:25 (E gli dissero: Signore, ha dieci sterline).

Questo passaggio di Luca 19:25 racconta di come alcuni seguaci di Gesù gli chiesero cosa si dovesse fare con un uomo che aveva dieci libbre.

1. Il potere del possesso: come usare le benedizioni di Dio per fare la differenza nel mondo

2. La virtù della generosità: come vivere una vita di sacrificio e di amministrazione

1. Matteo 25:14-30 - La parabola dei talenti

2. 2 Corinzi 8:1-15 - Generosità delle Chiese macedoni

Luca 19:26 Poiché io vi dico: a chiunque ha sarà dato; e a chi non ha, anche quello che ha gli sarà tolto.

Tutti saranno premiati o puniti in base alle loro azioni.

1: Le nostre azioni hanno delle conseguenze e dovremmo sforzarci di vivere una vita che piaccia a Dio.

2: Dobbiamo essere consapevoli delle nostre azioni e del modo in cui influenzano noi stessi e gli altri, poiché avranno un impatto sul nostro futuro.

1: Giacomo 4:17 - Perciò, per chi sa fare il bene e non lo fa, per lui è peccato.

2: Proverbi 11:18 - L'uomo malvagio guadagna un salario ingannevole, ma chi semina giustizia raccoglie una ricompensa sicura.

Luca 19:27 Ma quei miei nemici, che non volevano che io regnassi su di loro, portateli qui e uccideteli davanti a me.

Gesù comanda ai suoi seguaci di portare davanti a lui i suoi nemici e di ucciderli.

1. Il potere dell'amore incondizionato: imparare ad amare i propri nemici

2. Il perdono di fronte alla persecuzione: porgere l'altra guancia

1. Matteo 5:43-44 "Avete sentito che fu detto: 'Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico'. 44 Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano».

2. Romani 12,17-21 «Non rendere a nessuno male per male. Badate di fare ciò che è giusto agli occhi di tutti. 18 Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. 19 Non vi vendicate, miei cari, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: «A me la vendetta, io darò la retribuzione», dice il Signore. 20 Al contrario: «Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo». 21 Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene».

Luca 19:28 E detto questo, andò avanti, salendo a Gerusalemme.

Gesù parlò alla gente e poi si mise in viaggio verso Gerusalemme.

1. Gesù dimostra la forza della fede attraverso il suo viaggio verso Gerusalemme.

2. Il viaggio di Gesù a Gerusalemme è un esempio di come possiamo superare gli ostacoli nella nostra vita.

1. Ebrei 11:1-3 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono. Poiché con essa gli antichi ricevettero la loro lode. Per fede comprendiamo che l'universo fu creato dalla parola di Dio, così che ciò che si vede non è stato tratto dalle cose visibili».

2. Filippesi 3:13-14 - "Fratelli, non ritengo di averlo fatto mio. Ma una cosa faccio: dimenticando ciò che sta dietro e tendendo a ciò che sta davanti, vado avanti verso la meta per il premio della chiamata verso l’alto di Dio in Cristo Gesù”.

Luca 19:29 Quando fu vicino a Betfage e a Betania, presso il monte chiamato monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli

Passaggio Gesù mandò due dei suoi discepoli al villaggio di Betfage e Betania, che si trovava sul monte degli Ulivi.

1. Il potere di due: come Gesù dà potere ai suoi discepoli

2. Il significato del Monte degli Ulivi: il suo ruolo nel ministero di Gesù

1. Luca 10:1-2 - E dopo queste cose il Signore designò anche altri settanta e li mandò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove egli stesso sarebbe venuto. Perciò disse loro: La messe è veramente molta, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il padrone della messe affinché mandi operai nella sua messe.

2. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e parlò loro, dicendo: Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni. , fino alla fine del mondo. Amen.

Luca 19:30 Dicendo: Andate nel villaggio di fronte a voi; nella quale, entrando, troverete legato un asinello, sul quale mai nessuno si è seduto: scioglietelo e portatelo qui.

Questo versetto descrive le istruzioni di Gesù ai suoi discepoli di trovare un puledro, non cavalcato da nessun altro, e di portarglielo.

1. Gesù ci chiama ad essere obbedienti ai Suoi comandi, non importa quanto possano sembrare strani.

2. Possiamo avere fiducia che Gesù provvederà a ogni nostra esigenza.

1. Matteo 17:27 - "Ma affinché non li scandalizziamo, va' al mare, getta l'amo e prendi il pesce che sale per primo; e quando gli avrai aperto la bocca, troverai un pezzo di denaro: prendilo e dallo loro per me e per te."

2. Isaia 40:11 - "Egli pascerà il suo gregge come un pastore: raccoglierà gli agnelli con il suo braccio, li porterà sul seno e condurrà dolcemente quelle che sono incinte."

Luca 19:31 E se qualcuno vi chiede: Perché lo sciogliete? Ditegli così: Perché il Signore ha bisogno di lui.

Gesù ordina ai suoi discepoli di rispondere a qualsiasi domanda sul perché stanno liberando l'asino, sostenendo che il Signore ha bisogno di lui.

1. Le nostre vite dovrebbero essere dedicate al servizio dello scopo di Dio.

2. Dobbiamo essere disposti a sacrificare i nostri bisogni per quelli di Dio.

1. Filippesi 2:3-5 “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri. Nei vostri rapporti reciproci abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù”.

2. Marco 10:45 “Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti”.

Luca 19:32 E quelli che erano stati mandati andarono e trovarono come aveva loro detto.

Questo passaggio racconta dei discepoli che trovano ciò che Gesù aveva detto loro di cercare.

1: Dio è sempre fedele alle Sue promesse.

2: Ci si può fidare della parola di Dio.

1: Giosuè 23:14 - "Ed ecco, oggi io percorro la via di tutta la terra; e voi sapete in tutto il vostro cuore e in tutta la vostra anima, che nulla è venuto meno di tutte le cose buone che il Signore Il Signore tuo Dio ha parlato di te; tutto ti è avvenuto e nulla è venuto meno».

2: Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma compirà ciò che voglio, e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

Luca 19:33 E mentre scioglievano il puledro, i proprietari dissero loro: Perché sciogliete il puledro?

I proprietari del puledro chiesero perché fosse stato sciolto.

1: Dio è nei piccoli dettagli della nostra vita. Nota ogni nostra mossa e si preoccupa delle

nostre azioni, sia grandi che piccole.

2: Gesù è degno della nostra fiducia e obbedienza. Chiese ai suoi discepoli di sciogliere il puledro, ed essi lo fecero con fede.

1: Matteo 10:28-31 - E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima: temete piuttosto colui che può distruggere e l'anima e il corpo nella geenna.

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Luca 19:34 Ed essi dissero: Il Signore ha bisogno di lui.

La gente dichiarava che Gesù aveva bisogno di un asino.

1: Gesù aveva bisogno di un asino per dimostrare che Lui è il Figlio di Dio.

2: Anche noi possiamo dimostrare la nostra fede in Gesù offrendo ciò che abbiamo.

1: Filippesi 2:8 - Ed essendo trovato in apparenza come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!

2: Matteo 11:29 - Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le anime vostre.

Luca 19:35 E lo condussero da Gesù; e gettarono le loro vesti sul puledro, e vi posero sopra Gesù.

La gente portò a Gesù un asino e lo mise sopra. Lo coprirono con le loro vesti.

1. "Il potere della fede: i fedeli seguaci di Gesù"

2. "Il potere del servizio: mettere gli altri prima di sé stessi"

1. Matteo 21:1-11 - L'ingresso trionfale di Gesù

2. Filippesi 2:3-7 – L'esempio di umiltà e servizio di Gesù

Luca 19:36 E mentre egli andava, stesero le loro vesti sulla strada.

Mentre Gesù viaggiava, i suoi seguaci stendevano i loro vestiti sulla strada in segno di rispetto.

1. La nostra risposta a Gesù: riverenza e rispetto

2. Onorare Gesù attraverso le nostre azioni

1. Filippesi 2:5-11 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2. Marco 6:34-44 - Quando scese a terra, vide una grande folla e ne ebbe compassione, perché erano come pecore senza pastore; e cominciò a insegnare loro molte cose.

Luca 19:37 Quando fu vicino, già alla discesa del monte degli Ulivi, tutta la moltitudine dei discepoli cominciò a rallegrarsi e a lodare Dio ad alta voce per tutte le opere potenti che avevano viste;

I discepoli di Gesù si rallegrarono e lodarono Dio ad alta voce per le opere potenti che avevano visto quando Gesù si avvicinò alla discesa del Monte degli Ulivi.

1. Il potere della lode: imparare a rallegrarsi e ringraziare Dio per le sue potenti opere

2. Il Monte degli Ulivi: il significato della discesa di Gesù in Luca 19:37

1. Salmo 145:3-4 - Grande è il Signore e degno di lode; e la sua grandezza è imperscrutabile. Una generazione loderà le tue opere all'altra e dichiarerà i tuoi potenti atti.

2. Ebrei 13:15 - Per mezzo di lui offriamo dunque continuamente a Dio il sacrificio di lode, cioè il frutto delle nostre labbra che rendono grazie al suo nome.

Luca 19:38 Dicendo: Benedetto sia il Re che viene nel nome del Signore: pace in cielo e gloria nei luoghi altissimi.

La gente di Gerusalemme accolse Gesù con grida di gioia e di benedizione.

1: Dovremmo accogliere Gesù con gioia e benedizioni come fece il popolo di Gerusalemme.

2: Dovremmo proclamare Gesù nostro Re e dargli la gloria che merita.

1: Efesini 2:14 Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola.

2: Colossesi 3:17 E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

Luca 19:39 E alcuni farisei della folla gli dissero: Maestro, rimprovera i tuoi discepoli.

I farisei chiesero a Gesù di rimproverare i suoi discepoli.

1: Gesù ci insegna che è importante essere tolleranti e rispettare le credenze degli altri.

2: Gesù ci insegna che non spetta a noi giudicare e criticare gli altri per la loro fede.

1: Romani 12:9-10 – “L’amore sia genuino. Aborrite ciò che è male; aggrappatevi a ciò che è buono. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore”.

2: Marco 12,31 – “La seconda è questa: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso'. Non c’è altro comandamento più grande di questi”.

Luca 19:40 Ed egli, rispondendo, disse loro: Io vi dico che, se questi tacessero, subito griderebbero le pietre.

Le persone erano così commosse dalle parole di Gesù che se non avessero parlato loro, lo avrebbero fatto le pietre.

1: Lasciamoci ispirare dalle parole di Gesù per parlare e condividere il Vangelo.

2: Non siamo come le pietre, ma siamo invece come le persone mosse dalle parole di Gesù a condividere il messaggio di speranza.

1: Filippesi 2:15-16 “Affinché siate irreprensibili e innocui, figli di Dio, senza rimprovero, in mezzo a una nazione storta e perversa, in mezzo alla quale risplendete come astri nel mondo; Proclamando la parola della vita”.

2: Isaia 43:10 “Voi siete i miei testimoni, dice il Signore, e il mio servitore che ho scelto, affinché possiate conoscermi, credermi e comprendere che io sono lui: prima di me non era stato formato Dio, né vi sarà seguimi."

Luca 19:41 Quando fu vicino, vide la città e pianse su di essa,

Gesù pianse sulla città di Gerusalemme mentre si avvicinava.

1: La compassione di Gesù: vedere oltre il presente

2: Il lutto per i perduti: l'esempio d'amore di Gesù

1: Matteo 23:37-38 - “O Gerusalemme, Gerusalemme, città che uccide i profeti e lapida coloro che vi sono mandati! Quante volte avrei raccolto i tuoi figli, come una gallina raccoglie la sua covata sotto le ali, e tu non hai voluto!”

2: Ebrei 4:15-16 - “Noi infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza tuttavia peccare. Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno”.

Luca 19:42 Dicendo: Se tu avessi conosciuto, almeno in questo tuo giorno, ciò che appartiene alla tua pace! ma ora sono nascosti ai tuoi occhi.

Gesù lamenta l'incomprensione di Gerusalemme.

1. Riponi la tua fiducia in Dio e apri gli occhi alla verità.

2. Non perdere le cose che potrebbero portarti la pace.

1. Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti, confida in Dio.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

Luca 19:43 Poiché verranno su di te giorni in cui i tuoi nemici ti circonderanno di trincee, ti assedieranno e ti stringeranno da ogni parte;

Arriveranno i giorni in cui i nemici ci circonderanno e ci intrappoleranno.

1: Dio sarà la nostra forza e il nostro rifugio quando saremo circondati.

2: Possiamo fare affidamento su Dio per proteggerci anche in mezzo ai nostri nemici.

1: Isaia 43:2 "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà. "

2: Salmo 18:2 "Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore, il mio Dio, la mia roccia in cui mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza".

Luca 19:44 E getteranno a terra te e i tuoi figli dentro di te; e non lasceranno in te pietra su pietra; perché non conoscevi il tempo in cui sei stata visitata.

Gli abitanti di Gerusalemme saranno distrutti e con loro i loro figli, poiché non riconobbero che Gesù era il loro Messia.

1. Riconoscere la visita di Dio nella nostra vita

2. Le conseguenze dell'incredulità

1. Isaia 48:17-19 - Perciò così dice il Signore, il tuo Redentore, il Santo d'Israele: "Io sono il Signore tuo Dio, che ti insegna a trarre profitto, che ti guida per la strada che devi seguire.

2. Romani 1:18-20 - Poiché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia

degli uomini, che soffocano la verità nell'ingiustizia, perché ciò che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, poiché Dio lo ha manifestato a loro.

Luca 19:45 Ed egli entrò nel tempio e cominciò a scacciare quelli che vi vendevano e quelli che compravano;

Gesù purificò il tempio e mostrò la sua rabbia nei confronti delle persone corrotte che si approfittavano dei più vulnerabili.

1: Il giudizio di Dio è rapido e sicuro.

2: Dobbiamo ricordarci sempre di essere amministratori della nostra fede.

1: Proverbi 21:3 - Praticare la giustizia e il diritto è più gradito al Signore che il sacrificio.

2: Michea 6:8 - Egli ti ha detto, o uomo, ciò che è buono; e che cosa richiede da te il Signore se non che pratichi la giustizia, ami la benignità e cammini umilmente con il tuo Dio?

Luca 19:46 Dicendo loro: Sta scritto: La mia casa è una casa di preghiera, ma voi ne avete fatta una spelonca di ladri.

Gesù ci insegna che la casa di Dio dovrebbe essere una casa di preghiera, non un luogo di azioni disonorevoli.

1. Le nostre case di culto dovrebbero riflettere la santità di Dio

2. Il potere della giustizia contro la distruttività del peccato

1. Salmo 24:3-4 - Chi salirà sul monte del Signore? o chi starà nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro; che non eleva l'animo a vanità e non giura con inganno.

2. Isaia 56:7 - Anche loro li condurrò sul mio monte santo e li rallegrerò nella mia casa di preghiera: i loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare; poiché la mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutti i popoli.

Luca 19:47 E insegnava ogni giorno nel tempio. Ma i capi sacerdoti, gli scribi e i capi del popolo cercavano di farlo morire,

Gesù resistette ai suoi persecutori e continuò quotidianamente a predicare nel Tempio.

1: Dovremmo seguire l'esempio di Gesù e rimanere saldi nelle nostre convinzioni anche di fronte all'opposizione.

2: Dovremmo confidare nella protezione di Dio e compiere coraggiosamente la Sua volontà in ogni circostanza.

1: Atti 5:29 - "Dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli esseri umani!"

2: Salmo 27:1 - "Il Signore è la mia luce e la mia salvezza; di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita; di chi avrò paura?"

Luca 19:48 E non riuscivano a trovare che cosa fare, perché tutto il popolo era molto attento ad ascoltarlo.

Gesù parlava alla gente e loro prestavano molta attenzione.

1. La forza dell'ascolto: come avvicinarsi a Gesù

2. L'arte dell'ascolto attento: imparare da Gesù

1. Giacomo 1:19 - Quindi, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

2. Proverbi 10:19 - Nella moltitudine delle parole non manca il peccato; ma chi frena le sue labbra è saggio.

Luca 20 presenta una serie di incontri tra Gesù e i leader religiosi a Gerusalemme. Include la parabola degli affittuari, insegnamenti sul pagamento delle tasse a Cesare, discussioni sulla risurrezione e avvertimenti contro gli insegnanti della legge.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che insegna nel tempio e predica il vangelo quando i capi sacerdoti, gli scribi, gli anziani si avvicinarono a lui e gli misero in dubbio l'autorità con cui stava facendo queste cose. In risposta, fece loro una domanda sul battesimo di Giovanni, se provenisse dal cielo o dagli uomini. Quando non potevano rispondere per paura della reazione delle persone in ogni caso, Gesù si rifiutò anche di

dire loro con quale autorità aveva fatto queste cose (Luca 20:1-8). Poi raccontò la parabola dei vignaioli malvagi: il proprietario della vigna che aveva affittato la sua vigna, i vignaioli se ne andarono per molto tempo quando arrivò il momento di raccogliere la frutta, mandarono dei servi inquilini ma loro lo picchiarono e lo mandarono via a mani vuote. Ciò è accaduto altre due volte, poi alla fine ha mandato il suo amato figlio a pensare che lo avrebbero rispettato, ma invece gli inquilini hanno ucciso il figlio e hanno preso l'eredità. Gesù indicò che il proprietario sarebbe venuto a distruggere quegli inquilini e a dare la vigna ad altri, cosa che provocò l'ira dei leader religiosi quando si resero conto che la parabola era contro di loro e indicava il loro rifiuto dei messaggeri di Dio, in definitiva Suo Figlio (Luca 20:9-19).

2° paragrafo: Successivamente le spie furono inviate dai leader religiosi per cercare di intrappolarlo con le parole in modo da poterlo consegnare al governatore del potere chiedendogli se Cesare non paga le tasse. Riconoscendo la loro astuzia, chiese una moneta da un denaro e chiese di chi fosse l'iscrizione con l'immagine. Quando risposero 'di Cesare', Egli disse loro 'Allora rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio' evitando così la loro trappola affermando l'obbligo sia i doveri civici che le responsabilità spirituali senza conflitto (Luca 20:20-26). Allora i sadducei che dicono che non c'è risurrezione gli fecero una domanda sulla donna che aveva sette mariti secondo la legge mosaica sul matrimonio levirato, la cui moglie sarebbe stata resurretta poiché tutti l'avevano sposata. In risposta Gesù chiarì che coloro che sono degni non raggiungono la risurrezione né si sposano dato il matrimonio non possono più morire perché come gli angeli sono bambini, Dio essendo bambini la resurrezione aggiunse anche Mosè mostrò i morti resuscitati riferendosi al passaggio del roveto ardente dove chiama il Signore 'Dio Abramo Isacco Giacobbe'. Quindi non Dio morto vivente indicando che tutti Lo vivono affermando così la realtà della risurrezione nell'aldilà (Lc 20,27-38).

3° paragrafo: Quindi, rivolgendosi ai leader interroganti, è stato chiesto loro come può Cristo essere il figlio di Davide quando Davide stesso dichiara nel libro Salmi "Il Signore ha detto, mio Signore, siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei piedi". Per questo Davide lo chiama 'Signore'. Come può allora essere suo figlio? Nessuno poteva rispondere a questa domanda né qualcuno osava farGli altre domande che mostrassero la supremazia della Sua saggezza nel mettere a tacere i critici che stabilivano la Figliolanza divina del Messia oltre il mero lignaggio fisico (Luca 20:41-44). Infine mentre tutti ascoltavano avvertirono i discepoli guardatevi dai maestri legge che amano andare in giro con lunghe vesti amano i saluti rispettosi mercati i posti migliori sinagoghe luoghi banchetti d'onore divorano le case delle vedove per spettacolo fanno lunghe preghiere Questi riceveranno maggiore condanna illustrando l'ipocrisia ostentata religiosità contrasto genuina pietà umiltà giustizia (Luca 20:45-47).

Luca 20:1 Or avvenne che uno di quei giorni, mentre egli insegnava al popolo nel tempio e evangelizzava, i capi sacerdoti e gli scribi lo incontrarono con gli anziani,

Passaggio Gesù insegnava al popolo nel tempio e predicava il vangelo, quando i capi sacerdoti, gli scribi e gli anziani lo incontrarono.

1. Il potere della predicazione: come Gesù predicava il Vangelo nel tempio

2. Raggiungere i non credenti: i capi sacerdoti, gli scribi e gli anziani sfidano Gesù

1. Atti 4:11-12 - “Questo Gesù è la pietra che è stata scartata da voi costruttori, ed è diventata la pietra angolare. E non c’è salvezza in nessun altro, poiché non c’è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini mediante il quale dobbiamo essere salvati”.

2. Giovanni 8:31-32 - “Se rimanete nella Mia parola, siete davvero miei discepoli. E conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero”.

Luca 20:2 E gli parlò, dicendo: Dicci, con quale autorità fai tu queste cose? o chi è colui che ti ha dato questa autorità?

La gente chiese a Gesù con quale autorità agiva e chi glielo concedeva.

1. Gesù: la voce autorevole della verità

2. Trarre autorità dalla Parola di Dio

1. Giovanni 8:31-32 - "Allora Gesù disse ai Giudei che gli avevano creduto: "Se rimanete nella mia parola, siete veramente miei discepoli e conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi. "

2. Matteo 7:29 - "Infatti insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi."

Luca 20:3 Ed egli, rispondendo, disse loro: Vi chiederò anch'io una cosa; e rispondimi:

Gesù pose una domanda ai leader religiosi.

1. Dovremmo essere sempre pronti a rispondere alle domande poste da Gesù.

2. Dovremmo essere umili e disposti a rispondere alle domande quando Gesù chiede.

1. Matteo 22:37-40 - "Gesù rispose: “'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.' Questo è il primo e il più grande

comandamento. E il secondo è simile: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Tutta la Legge e i Profeti dipendono da questi due comandamenti”.

2. Giacomo 1:19 – Miei cari fratelli e sorelle, prendete nota di questo: tutti dovrebbero essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi.

Luca 20:4 Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini?

Gesù fu interrogato dai capi sacerdoti e dagli anziani sulla fonte del battesimo di Giovanni Battista.

1. Il potere di mettere in discussione la nostra fede

2. Come discernere la volontà di Dio nella nostra vita

1. Matteo 3:16-17 - E quando Gesù fu battezzato, subito salì fuori dall'acqua, ed ecco, i cieli si aprirono per lui, ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e posarsi su di lui ; ed ecco, una voce dal cielo disse: «Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto».

2. 1 Giovanni 4:1-3 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se provengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo. Da questo conoscete lo Spirito di Dio: ogni spirito che confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne è da Dio, e ogni spirito che non confessa Gesù non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo, che avete sentito stava arrivando e ora è già nel mondo.

Luca 20:5 Ed essi ragionarono tra loro, dicendo: Se diciamo: Dal cielo; dirà: Perché allora non gli avete creduto?

I capi sacerdoti e gli scribi cercavano di intrappolare Gesù con una domanda difficile.

1: Anche quando ci troviamo di fronte a domande difficili, Gesù è comunque capace di aiutarci e guidarci verso la risposta giusta.

2: Dobbiamo avere fede in Dio anche quando ci troviamo di fronte a domande e situazioni difficili.

1: Isaia 41:10 - Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

2: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il rendimento di grazie; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti per mezzo di Cristo Gesù.

Luca 20:6 Ma e se diciamo: Degli uomini; tutto il popolo ci lapiderà, perché sarà convinto che Giovanni fosse un profeta.

La gente era convinta che Giovanni fosse un profeta e avrebbe lapidato chiunque avesse detto il contrario.

1: Dovremmo essere sempre aperti alla possibilità che Dio possa operare attraverso di noi in modi inaspettati.

2: Dovremmo sforzarci di vivere la nostra fede con integrità, anche di fronte all’opposizione.

1: Galati 5:22-23 "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge."

2: Ebrei 13,20-21 «Ora il Dio della pace, che ha risuscitato dai morti il Signore nostro Gesù, il grande pastore delle pecore, in mezzo al sangue dell'alleanza eterna, vi doti di ogni bene affinché possiate compiere il suo volontà, operando in noi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen."

Luca 20:7 Ed essi risposero che non potevano dire di dove fosse.

Il popolo non sapeva da dove provenisse l'autorità dei capi sacerdoti e degli scribi.

1: Abbiamo la responsabilità di cercare la verità, di conoscere la nostra fonte di autorità e di attenerci ad essa.

2: Dovremmo sempre sforzarci di conoscere l'origine della nostra autorità ed essere pronti a difenderla quando viene sfidata.

1: Matteo 22:21 - "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio."

2: Proverbi 2:2 - "Affinché tu ponga l'orecchio alla saggezza e applichi il tuo cuore all'intelligenza."

Luca 20:8 E Gesù disse loro: Neppure io vi dico con quale autorità faccio queste cose.

Gesù si rifiutò di dire ai leader religiosi da dove provenisse la sua autorità per le sue azioni.

1. L'Autorità di Dio: imparare a rispettare e obbedire all'Autorità di Dio

2. Fare la cosa giusta: vivere una vita di impegno verso la volontà di Dio

1. 1 Pietro 2:13-15 – Sottomissione alle autorità governative

2. Efesini 6:5-7 – Obbedire e onorare i nostri padroni

Luca 20:9 Allora cominciò a parlare al popolo con questa parabola; Un uomo piantò una vigna, la affittò a dei contadini e partì per un lungo periodo in un paese lontano.

In sintesi: un uomo pianta una vigna e la affitta agli inquilini prima di partire per un lungo viaggio.

1. La parabola degli inquilini: come dovremmo amministrare le risorse di Dio

2. La responsabilità di un'amministrazione fedele

1. Matteo 21,33-44 - Parabola di Gesù dei vignaioli della vigna

2. 1 Corinzi 4:2 – Fedeli amministratori della grazia di Dio

Luca 20:10 E, secondo la stagione giusta, mandò un servo ai vignaioli perché gli dessero dei frutti della vigna; ma i vignaioli lo percossero e lo rimandarono a mani vuote.

Un proprietario terriero mandò un servo nella sua vigna a raccogliere il frutto, ma i vignaioli picchiarono il servo e lo mandarono via senza nulla.

1. Non dovremmo approfittarci di coloro che sono impotenti.

2. Dovremmo mostrare gentilezza e generosità verso chi è nel bisogno.

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel vostro grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

Luca 20:11 E mandò di nuovo un altro servo: ed essi picchiarono anche lui, lo insultarono e lo rimandarono via a mani vuote.

Questo passaggio rivela il maltrattamento dei servi da parte dei loro padroni.

1. Il pericolo dell'ambizione egoistica

2. Il potere del perdono

1. Giacomo 4:1-10

2. Luca 23:32-34

Luca 20:12 E ne mandò di nuovo un terzo: ed essi ferirono anche lui, e lo scacciarono.

Questo passaggio descrive il rifiuto di un messaggero inviato da Dio, con il messaggero ferito e scacciato.

1: Non importa quanto ci proviamo, affronteremo il rifiuto. Dobbiamo rimanere fedeli a Dio anche quando siamo rifiutati dal mondo.

2: I messaggeri di Dio vengono spesso respinti, ma questo non dovrebbe impedirci di diffondere la Sua parola e di compiere la Sua opera.

1: Isaia 55:11 "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata".

2: Giovanni 15:18-19 "Se il mondo vi odia, voi sapete che prima di odiare voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe i suoi; ma perché non siete del mondo, ma Vi ho scelti dal mondo, perciò il mondo vi odia."

Luca 20:13 Allora il padrone della vigna disse: Che farò? Manderò il mio amato figlio: forse lo temeranno quando lo vedranno.

Il signore della vigna chiese cosa avrebbe dovuto fare per suscitare riverenza nel suo popolo e decise di mandare il suo amato figlio.

1. La realtà dell'amore di Dio: comprendere l'amore di Dio attraverso le sue azioni

2. Valorizzare la grazia di Dio: riconoscere e apprezzare la misericordia di Dio

1. Romani 5:8 “Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi”.

2. Romani 3:23-24 “Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione avvenuta mediante Cristo Gesù”.

Luca 20:14 Ma i contadini, vedendolo, ragionarono tra loro, dicendo: Questi è l'erede: venite, uccidiamolo, affinché l'eredità sia nostra.

Questo passaggio riguarda la parabola dei contadini, in cui i contadini uccidono l'erede per ottenere il controllo dell'eredità.

1. I pericoli dell'avidità e le conseguenze dell'egoismo

2. L'importanza di riconoscere la vera autorità

1. Proverbi 28:25 Chi ha un cuore orgoglioso suscita contese, ma chi confida nel Signore sarà ingrassato.

2. Giacomo 4:1-3 Da dove vengono le guerre e le lotte tra voi? non vengono di qui le vostre passioni che combattono nelle vostre membra? Voi bramate e non avete: uccidete e desiderate avere e non potete ottenere; combattete e guerreggiate e tuttavia non

avete, perché non chiedete. Chiedete e non ricevete, perché chiedete male, per consumarlo nelle vostre concupiscenze.

Luca 20:15 Allora lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Che farà dunque loro il padrone della vigna?

Il Signore della Vigna chiese cosa avrebbe dovuto fare a coloro che avevano scacciato il servo e lo avevano ucciso.

1. Le conseguenze dell'avidità: una riflessione su Luca 20:15

2. Il bisogno di giustizia: lezioni da Luca 20:15

1. Ecclesiaste 8:11-12 - Quando la sentenza per un crimine non viene eseguita rapidamente, i cuori delle persone sono pieni di progetti per fare il male.

2. Romani 12:19 - Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: “A me la vendetta; Io ripagherò», dice il Signore.

Luca 20:16 Verrà e distruggerà questi vignaioli, e darà la vigna ad altri. E quando lo sentirono, dissero: Dio non voglia.

La gente ascoltò la parabola della vigna di Gesù e rimase scioccata dal finale in cui il proprietario della vigna distrusse i vignaioli e diede la vigna ad altri.

1. La parabola della vigna: trovare la giustizia di Dio in luoghi sconosciuti

2. La parabola della vigna: la sovranità di Dio

1. Matteo 21,33-46 – La parabola dei vignaioli della vigna

2. Isaia 5:1-7 - La parabola della vigna del Signore degli eserciti

Luca 20:17 Ed egli li guardò e disse: Che cos'è dunque ciò che sta scritto: La pietra scartata dai costruttori è diventata la testata dell'angolo?

Gesù notò i dottori della legge e fece loro una domanda su un versetto della Bibbia.

1. Come la pietra rifiutata divenne la pietra angolare della Chiesa

2. La potenza della redenzione di Dio attraverso la Sua Parola

1. Atti 4:11-12 - Questa è la pietra che è stata messa da parte da voi costruttori, che è diventata la testata dell'angolo.

12 Né in nessun altro c'è salvezza: poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini, mediante il quale dobbiamo essere salvati.

2. Isaia 28:16 - Perciò così dice il Signore Dio: Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro: chi crede non si affretta.

Luca 20:18 Chiunque cadrà su quella pietra sarà sfracellato; ma chiunque cadrà, lo stritolerà.

La pietra può portare distruzione sia a coloro che vi cadono addosso, sia a coloro su cui cade.

1: Il potere di Cristo di giudicare e salvare

2: Il pericolo di rifiutare Cristo

1: Isaia 8:14-15 - Ed egli sarà come un santuario; ma come pietra d'inciampo, come roccia di scandalo per entrambe le case d'Israele, come motivo e come laccio per gli abitanti di Gerusalemme.

2: Romani 9:30-32 - Che diremo allora? Che i Gentili, che non perseguivano la giustizia, hanno raggiunto la giustizia, sì, la giustizia che viene dalla fede. Ma Israele, che perseguiva la legge della giustizia, non è pervenuta alla legge della giustizia. Perché? Perché la cercavano non per fede, ma come per le opere della legge.

Luca 20:19 E in quella stessa ora i capi sacerdoti e gli scribi cercarono di mettergli le mani addosso; ed essi temevano il popolo, perché capivano che aveva detto contro di loro questa parabola.

I capi sacerdoti e gli scribi cercarono di arrestare Gesù perché avevano visto che aveva detto una parabola contro di loro.

1: Dobbiamo stare attenti ad essere consapevoli delle nostre azioni e delle loro conseguenze.

2: Dobbiamo rimanere umili e non offenderci quando gli altri ci sfidano.

1: Proverbi 16:18-19 “L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta. È meglio essere umili con i poveri che spartire le spoglie con i superbi”.

2: Filippesi 2:3-4 “Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

Luca 20:20 Ed essi lo osservarono e mandarono delle spie che si fingessero giusti, per afferrare le sue parole e consegnarlo al potere e all'autorità del governatore.

I capi religiosi complottarono contro Gesù inviando spie per cercare di trovare un modo per accusarlo e farlo arrestare dal governatore romano.

1. Il pericolo dell'inganno: esame del tentativo dei leader religiosi di intrappolare Gesù

2. Il potere della verità: come Gesù affrontò l'inganno con la fedeltà

1. Matteo 22:15-22 - Gesù affronta i farisei con una parabola

2. Salmo 34:13 - "Trattieni la tua lingua dal male e le tue labbra dal parlare con inganno."

Luca 20:21 Ed essi lo interrogarono, dicendo: Maestro, sappiamo che dici e insegni giustamente, e non accetti la persona di alcuno, ma insegni veramente la via di Dio.

Gesù insegnò sinceramente, senza pregiudizi o p per nessuna persona.

1. Dobbiamo mettere in pratica ciò che predichiamo ed essere coerenti nelle nostre parole e azioni.

2. Gesù ci ha mostrato come vivere una vita di integrità e onestà.

1. Proverbi 12:17 - Chi dice la verità manifesta giustizia, ma il falso testimone inganna.

2. Matteo 22:37-40 - Gesù gli disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il primo e grande comandamento. E il secondo è simile: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti.

Luca 20:22 Ci è lecito dare il tributo a Cesare, oppure no?

Passaggio I capi religiosi chiesero a Gesù se fosse loro lecito pagare il tributo a Cesare.

1. Insegnamenti di Gesù sull'obbedienza alle leggi governative

2. La forza delle parole di Gesù nelle situazioni difficili

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2. Matteo 22:15-22 - Rendete dunque a Cesare ciò che è di Cesare; e a Dio le cose che sono di Dio.

Luca 20:23 Ma egli, accortasi della loro astuzia, disse loro: Perché mi tentate?

Il brano mostra che Gesù era consapevole delle astute intenzioni delle autorità religiose e le invitava a smettere di tentare di ingannarlo.

1. “Dio vede le nostre astute intenzioni”: una lezione su come Gesù capì le astute intenzioni delle autorità religiose e le sfidò a smettere di cercare di ingannarlo.

2. “Dio conosce i nostri cuori”: una relazione su come Dio conosce tutti i nostri pensieri e intenzioni e come questa conoscenza dovrebbe condurci al pentimento.

1. Matteo 22,15-22: La parabola del banchetto di nozze, che mostra come Gesù fosse consapevole delle astute intenzioni delle autorità religiose e come le sfidasse.

2. Romani 2:17-24: L'insegnamento di Paolo sulla conoscenza di Dio dei nostri pensieri e su come questa dovrebbe condurci al pentimento.

Luca 20:24 Mostrami un soldo. Di chi è l'immagine e la soprascritta? Risposero e dissero: Di Cesare.

Alla gente fu chiesto di chi fosse l'immagine e l'iscrizione su una moneta e loro risposero che era di Cesare.

1. “Rendete a Cesare ciò che è di Cesare”

2. “Il potere e l’autorità delle autorità governative”

1. Matteo 22:21 – “Rendete dunque a Cesare ciò che è di Cesare; e a Dio le cose che sono di Dio”.

2. Romani 13:1 - “Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Perché non c’è potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio”.

Luca 20:25 Ed egli disse loro: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio.

Date a Dio ciò che è di Dio: l'importanza di riconoscere i nostri doveri spirituali.

1:

Sii devoto al Signore: vivi una vita dedicata alla Sua volontà.

2:

Restituire a Dio: comprendere la nostra responsabilità come credenti.

1:

Romani 12:1-2 - Perciò vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi

come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta.

2:

Matteo 22,37-40 - Gesù rispose: “'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e il più grande comandamento. E il secondo è così: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Tutta la Legge e i Profeti dipendono da questi due comandamenti”.

Luca 20:26 Ed essi non riuscivano a trattenere le sue parole davanti al popolo; e si meravigliavano della sua risposta, e tacquero.

La gente rimase stupita dalla risposta di Gesù e non poté opporsi.

1: Ricorda di confidare e di fare affidamento su Dio in tutte le questioni, poiché Egli è la nostra fonte di saggezza e forza.

2: Dovremmo essere preparati a rispondere alle domande difficili con la grazia e la saggezza del Signore.

1: Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

2: Proverbi 2:6-7 - "Poiché l'Eterno dà la saggezza; dalla sua bocca escono conoscenza e intelligenza. Egli riserva una solida saggezza per i giusti: egli è uno scudo per quelli che camminano rettamente."

Luca 20:27 Allora si avvicinarono a lui alcuni sadducei, i quali negano che vi sia alcuna risurrezione; e gli hanno chiesto:

I sadducei interrogarono Gesù sulla possibilità della resurrezione.

1. Dobbiamo confidare nella potenza della risurrezione e non perdere mai la fede.

2. Dobbiamo avere fede nelle promesse di Dio, soprattutto nella risurrezione.

1. 1 Corinzi 15:12-26 – L'insegnamento di Paolo sulla risurrezione dei morti.

2. Isaia 26:19 – La promessa di risurrezione di Dio per il suo popolo.

Luca 20:28 Maestro, Mosè ci ha scritto: Se il fratello di qualcuno muore avendo moglie ed egli muore senza figli, suo fratello ne prenda la moglie e susciti una discendenza a suo fratello.

Il passaggio parla di un requisito scritto da Mosè secondo cui se un uomo muore senza figli, suo fratello dovrebbe prendere sua moglie per allevare figli in nome di suo fratello.

1. L'importanza della famiglia: perché dobbiamo prenderci cura dei nostri cari

2. Il valore dell'eredità: lasciare un impatto positivo sulle generazioni future

1. Genesi 2:24: “Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una sola carne”.

2. 1 Giovanni 3:17: "Ma chi ha beni di questo mondo e vede il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?"

Luca 20:29 C'erano dunque sette fratelli: e il primo prese moglie, e morì senza figli.

Il brano racconta la storia di sette fratelli, in cui il primo fratello prese moglie e morì senza figli.

1. L'importanza di amare i propri cari nella vita; 2. Una lezione sulla fragilità della vita.

1. Ecclesiaste 3:2 - "Un tempo per nascere e un tempo per morire"; 2. 1 Pietro 1:24-25 - "Poiché ogni carne è come l'erba, e ogni gloria dell'uomo come il fiore dell'erba. L'erba secca e il suo fiore cade."

Luca 20:30 Il secondo la prese in moglie e morì senza figli.

Questo passaggio racconta di due uomini che sposarono la stessa donna. Il primo uomo è morto senza avere figli mentre il secondo no.

1: Il piano di Dio è sempre migliore - Romani 8:28

2: L'importanza della fede - Ebrei 11:6

1: Ecclesiaste 9:11 - La corsa non è del veloce, né la battaglia del forte, né il pane del saggio, né la ricchezza dell'intelligente, né il favore di chi ha conoscenza, ma il tempo e il caso capitano a tutti.

2: Proverbi 16:9 - Il cuore dell'uomo pianifica la sua strada, ma il Signore fissa i suoi passi.

Luca 20:31 E la prese il terzo; e allo stesso modo anche tutti e sette: non lasciarono figli e morirono.

Sette fratelli sposarono ciascuno una vedova, ma nessuno di loro ebbe figli e morirono tutti.

1: Dio ha un piano per tutti noi, anche se non porta ad avere figli.

2: La volontà di Dio a volte è difficile da comprendere, ma è sempre a nostro vantaggio.

1: Romani 8:28 - "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2: Ecclesiaste 3:1-8 - "C'è un tempo per ogni cosa e una stagione per ogni attività sotto il cielo: un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per piantare e un tempo per sradicare, un tempo per uccidere e un tempo per guarire, un tempo per demolire e un tempo per costruire, un tempo per piangere e un tempo per ridere, un tempo per piangere e un tempo per danzare, un tempo per spargere pietre e un tempo per raccoglierle , un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dall'abbracciare, un tempo per cercare e un tempo per arrendersi, un tempo per custodire e un tempo per buttare via, un tempo per strappare e un tempo per rammendare, un tempo per tacere e un tempo per parlare, un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e un tempo per la pace."

Luca 20:32 Ultima fra tutti morì anche la donna.

Il brano descrive la morte di una donna.

1: Dobbiamo ricordarci di apprezzare il nostro tempo sulla terra, poiché la nostra mortalità ricorda la nostra fragilità.

2: Dobbiamo vivere la nostra vita con uno scopo e un significato, sapendo che un giorno soccomberemo tutti alla morte.

1: Ecclesiaste 7:2 - “È meglio andare in una casa in lutto che andare in una casa in festa, perché la morte è il destino di ognuno; i vivi dovrebbero prenderlo a cuore.

2: Ebrei 9:27 - "Proprio come gli uomini sono destinati a morire una volta, e poi ad affrontare il giudizio."

Luca 20:33 Dunque nella risurrezione di chi di loro sarà ella moglie? per sette l'avevano in moglie.

Nel brano Gesù pone una domanda riguardo ad una donna che nella sua vita ebbe sette mariti consecutivi. Si chiede cosa le succederà nella risurrezione, poiché anche tutti e sette i mariti risorgeranno.

1. L'insondabile saggezza di Dio: esplorare il mistero della vita dopo la morte

2. Il vincolo eterno del matrimonio: riaffermare il nostro impegno all'amore e alla fedeltà

1. 1 Corinzi 15:35-45; Esplorare i misteri della vita dopo la morte

2. Efesini 5:21-33; Il vincolo eterno del matrimonio e il suo significato spirituale

Luca 20:34 E Gesù, rispondendo, disse loro: I figli di questo mondo si sposano e vengono dati in matrimonio;

Gesù spiega come le persone nel mondo si sposano e vengono date in matrimonio.

1. Il matrimonio non è una decisione semplice da prendere alla leggera.

2. La santità del matrimonio deve essere rispettata.

1. Efesini 5:22-33 – Le mogli dovrebbero sottomettersi ai loro mariti con riverenza per Cristo.

2. Ebrei 13:4 – Il matrimonio deve essere tenuto in onore da tutti.

Luca 20:35 Ma coloro che saranno ritenuti degni di ottenere quel mondo e la risurrezione dai morti, non si sposeranno né saranno maritati.

Il brano parla dell'essere degni di ottenere il mondo e della risurrezione dai morti, che avviene con la condizione di non contrarre matrimonio.

#1: Per ottenere il mondo e la risurrezione dai morti, i cristiani devono rinunciare al matrimonio e concentrarsi su Dio.

#2: Il matrimonio è un dono dato da Dio, ma non è la cosa più importante nella vita; dovremmo piuttosto lottare per la vita eterna e la risurrezione.

#1: Matteo 19:12 - "Poiché vi sono alcuni eunuchi, che sono nati così dal grembo della loro madre: e ci sono alcuni eunuchi, che sono stati resi eunuchi dagli uomini: e ci sono degli eunuchi, che si sono fatti eunuchi per il regno per amor del cielo. Chi può riceverlo, lo riceva».

Capitolo 2: 1 Corinzi 7:32-34 - "Ma vorrei che tu fossi senza attenzione. Chi non è sposato si preoccupa delle cose che appartengono al Signore, come può piacere al Signore: Ma chi è sposato si preoccupa delle cose quelli che sono del mondo, come possa piacere a sua moglie. C'è differenza anche tra una moglie e una vergine. La donna non sposata ha cura delle cose del Signore, per essere santa sia nel corpo che nello spirito; ma colei che è sposata, si preoccupa delle cose del mondo, di come possa piacere a suo marito."

Luca 20:36 Né possono più morire, perché sono uguali agli angeli; e sono figli di Dio, essendo figli della risurrezione.

I figli di Dio sono uguali agli angeli e vivranno per sempre perché sono figli della risurrezione.

1. Vita eterna: la promessa di immortalità di Dio

2. I figli di Dio: redenti dal suo amore

1. Matteo 22:30 - "Poiché nella risurrezione non si prendono né moglie né marito, ma sono come gli angeli di Dio nel cielo".

2. Romani 8:17 - "E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se accadrà che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme."

Luca 20:37 Ora che i morti risorgono, lo mostrò anche Mosè riguardo al roveto, quando chiamò il Signore Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe.

I morti risorgono e Mosè lo mostrò presso il roveto ardente, quando chiamò il Signore Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe.

1. La potenza di Dio nella risurrezione

2. La fedeltà di Dio nell'Alleanza

1. Romani 4:16-17 - Quindi la promessa viene ricevuta per fede. Viene offerto in omaggio. E tutti siamo certi di riceverlo, sia che viviamo o meno secondo la legge di Mosè. Perché la promessa è data mediante la fede in Gesù Cristo.

2. Ebrei 11:17-19 – Per fede Abramo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco, e colui che aveva ricevuto le promesse offrì il suo figlio unigenito; a lui fu detto: In Isacco sarà chiamata la tua discendenza. Riteneva che Dio potesse resuscitare gli uomini anche dai morti, dai quali lo ha anche ricevuto come simbolo.

Luca 20:38 Poiché egli non è un Dio dei morti, ma dei vivi: poiché tutti vivono per lui.

Questo passaggio insegna che Dio è il Dio dei vivi, non dei morti, e tutte le persone vivono per Lui.

1. Vivere per il Signore: il messaggio di Luca 20:38

2. Abbracciare la vita eterna in Cristo: la benedizione di Luca 20:38

1. Romani 14:8-9 - Poiché, se viviamo, viviamo per il Signore; e sia che moriamo, moriamo per il Signore; sia che viviamo, quindi, o che moriamo, siamo del Signore.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

Luca 20:39 Allora alcuni scribi, rispondendo, dissero: Maestro, hai detto bene.

Le sagge parole di Gesù furono lodate dagli scribi.

1: La saggezza si trova nel conoscere la verità della parola di Dio e nel metterla in pratica.

2: Gesù parlò con autorità e dovremmo prestare ascolto alle sue parole come verità.

1: Proverbi 1:7 - Il timore del Signore è il principio della conoscenza; ma gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.

2: Giovanni 8:32 - E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi.

Luca 20:40 Dopo di ciò non osarono più fargli alcuna domanda.

La gente non osava fare altre domande a Gesù dopo che Egli aveva risposto ad una delle loro domande.

1. Possiamo imparare dall'esempio di Gesù ad essere sicuri delle nostre risposte e a non aver paura di dire la verità.

2. Anche se può essere intimidatorio ricevere domande difficili, dovremmo confidare nella guida di Dio e avere fede nelle nostre risposte.

1. Salmo 46:10: "Stai fermo e riconosci che io sono Dio".

2. Matteo 11,28-29: «Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, troverete riposo per le vostre anime."

Luca 20:41 Ed egli disse loro: Come dicono che Cristo è figliuolo di Davide?

Gesù interroga i leader religiosi del suo tempo sui dettagli della loro fede.

1: L'identità di Cristo è un aspetto importante della nostra fede e dobbiamo essere sicuri di comprenderla correttamente.

2: Gesù ci sfida a mettere in discussione le nostre convinzioni e ad assicurarci di vivere ciò in cui diciamo di credere.

1: Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come annunceranno se non saranno inviati?

2: Matteo 7:21-23 - Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel tuo nome? e nel tuo nome hai scacciato i demoni? e hai compiuto nel tuo nome molte opere meravigliose? E allora dirò loro che non vi ho mai conosciuti: allontanatevi da me, voi che operate iniquità.

Luca 20:42 E Davide stesso dice nel libro dei Salmi: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra,

Il Signore comanda al Signore di Davide di sedere alla Sua destra.

1: Dovremmo essere sempre disposti a seguire i comandamenti del Signore.

2: Il Signore esalta coloro che Gli obbediscono.

1: Isaia 42:1 - "Ecco il mio servitore, che io sostengo; il mio eletto, nel quale l'anima mia si compiace; ho posto il mio spirito su di lui: egli giudicherà le genti."

2: Giovanni 15:14 - "Voi siete miei amici, se fate qualunque cosa vi comando."

Luca 20:43 finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi.

Questo passaggio parla della promessa di Gesù di porre i suoi nemici come sgabello fino al suo ritorno.

1. Vivere nell'attesa della speranza: attendere il ritorno di Gesù

2. Rimanere saldi nella fede: Gesù è il nostro campione

1. Salmo 110:1 - "Dice il Signore al mio Signore: “Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi".

2. Ebrei 10:12-13 - "Ma questo sacerdote, dopo aver offerto per sempre un solo sacrificio per i peccati, si è seduto alla destra di Dio, e da quel momento aspetta che i suoi nemici siano posti a sgabello dei suoi piedi."

Luca 20:44 Davide dunque lo chiama Signore; come può dunque essere suo figlio?

I farisei interrogarono Gesù sulla relazione tra Davide e il Messia, chiedendogli come avrebbe potuto chiamare il Messia "Signore" se erano padre e figlio.

1: La relazione di Gesù con Dio è unica e dobbiamo riconoscere il potere della divinità di Gesù.

2: Dobbiamo essere umili e accettare Gesù come nostro Signore e Salvatore.

1: Salmo 110:1 - "Il Signore ha detto al mio Signore: 'Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi.'"

2: Colossesi 2:9 - "Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità."

Luca 20:45 Allora, davanti a tutto il popolo, disse ai suoi discepoli:

Gesù ordina ai suoi discepoli di stare attenti a come spendono i loro soldi e di donarli a Dio invece che a se stessi.

1. Il potere dell'altruismo: come donare a Dio porta benedizione

2. Il bisogno di contentezza: trovare la gioia in ciò che già abbiamo

1. 2 Corinzi 9:7 - "Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro."

2. 1 Timoteo 6:6-8 - "Ma la pietà accompagnata dall'accontentarsi è un grande guadagno. Poiché non abbiamo portato nulla nel mondo e non possiamo portarne nulla fuori. Ma se abbiamo cibo e vestiti, ne saremo contenti ."

Luca 20:46 Guardatevi dagli scribi, che desiderano camminare in lunghe vesti, e amano i saluti nelle piazze, e i posti più alti nelle sinagoghe, e i primi posti nei conviti;

Attenzione a coloro che cercano potere e status.

1. Rifiutare le tentazioni dell'orgoglio e del potere.

2. Lotta per l'umiltà piuttosto che per lo status.

1. Giovanni 13:12-17 - Gesù lava i piedi ai suoi discepoli.

2. Proverbi 16:18 – L'orgoglio viene prima della distruzione.

Luca 20:47 Quelli che divorano le case delle vedove, e per far vedere fanno lunghe preghiere: questi riceveranno una dannazione maggiore.

Il passaggio mette in guardia contro coloro che usano lunghe preghiere per sfruttare le vedove per il proprio tornaconto.

1. La giustizia di Dio sarà servita a coloro che si approfittano dei più vulnerabili.

2. Prega con sincerità, non per spettacolo.

1. 1 Giovanni 3:17-18 - "Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole o parlate, ma con i fatti e in verità."

2. Proverbi 22:22-23 - "Non derubare il povero, perché è povero, e non schiacciare l'afflitto alla porta, perché il Signore difenderà la loro causa e priverà della vita coloro che li derubano."

Luca 21 presenta gli insegnamenti di Gesù sull'offerta della vedova, i segni della fine dei

tempi e la distruzione di Gerusalemme.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che osserva i ricchi che mettono i loro doni nel tesoro del tempio e anche la povera vedova che mette dentro due piccolissime monete di rame. Disse: "In verità vi dico che questa povera vedova ha messo più di tutti gli altri". Tutte queste persone hanno dato i loro doni con le loro ricchezze; ma ella mette nella sua povertà tutto ciò che aveva per vivere', evidenziando la sua donazione sacrificale come esempio di vera generosità (Lc 21,1-4).

2° Paragrafo: Mentre alcuni parlavano del tempio ornato di belle pietre e di doni dedicati a Dio, Gesù ne predisse la distruzione dicendo che non sarebbe rimasta pietra su pietra che non fosse diroccata, per cui i discepoli si chiesero quando sarebbero accadute queste cose, cosa accadrebbe segno che stanno per avere luogo. In risposta li avvertì di non lasciarsi ingannare, molti vengono al suo nome reclamando il tempo vicino ma non dovrebbero seguirli, inoltre parlò di guerre, rivoluzioni, insurrezioni di nazioni contro nazioni, regno contro regno, terremoti, carestie, pestilenze, eventi spaventosi, grandi segni dal cielo prima che queste cose accadessero (Luca 21:5). 11). Inoltre predisse la persecuzione dei credenti prima di tutto questo, ma li rassicurò che sarebbe risultata un'opportunità testimoniare la saggezza promessa parlare agli avversari incapaci di resistere contraddirsi avvertì anche il tradimento anche la morte odio tutte le nazioni perché il Suo nome tuttavia le incoraggiò a resistere fermamente a guadagnare la vita (Luca 21:12-19).

3° paragrafo: Continuando la Sua profezia, predisse la desolazione Gerusalemme circondata da eserciti avvertendo quelli della Giudea di fuggire dalle montagne quelle città lasciare quel paese non entrare in città per questi giorni adempimento della vendetta ciò che è scritto grande angoscia terra ira il suo popolo cade con la spada conduce le nazioni prigioniere Gerusalemme calpesta i Gentili finché volte in cui i Gentili si adempirono (Luca 21:20-24). Allora parlò di disturbi cosmici segni sole luna stelle terra angoscia nazioni perplessità ruggente mare agitato persone svenute terrore apprensivi per ciò che verrà il mondo corpi celesti scossi allora vedranno il Figlio Uomo venire nuvola con potenza grande gloria quando queste cose avranno luogo alzatevi alzate le teste perché si avvicina la redenzione vicino incoraggiare i discepoli leggere segni volte come un albero di fico che germoglia conoscere il regno Dio vicino ammonirli cuori attenti non appesantiti baldoria ubriachezza ansie giorno della vita chiudere inaspettatamente trappola pregare forza scappare tutto accadere stare davanti al Figlio dell'Uomo (Luca 21:25-36). Il capitolo si conclude con Lui che insegna quotidianamente al tempio mentre trascorre le notti al Monte degli Ulivi e la gente la mattina presto viene a sentirlo al tempio, indicando una crescente influenza in mezzo alla crescente tensione che porta agli eventi finali della passione nei capitoli successivi (Luca 21:37-38).

Luca 21:1 Poi alzò gli occhi e vide i ricchi che gettavano i loro doni nel tesoro.

Gesù osservò i ricchi che donavano generosamente al tesoro del tempio.

1: La generosità è più che un semplice denaro - Romani 12:8

2: La nostra donazione dovrebbe essere sacrificale - 2 Corinzi 8:1-2

1: Proverbi 3:9-10 - Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di tutti i tuoi guadagni.

2: Malachia 3:10 - Porta tutte le decime al magazzino, affinché ci sia cibo nella mia casa.

Luca 21:2 E vide anche una vedova povera che gettava lì due spiccioli.

Il brano riguarda Gesù che osserva una povera vedova donare due spiccioli al tempio.

1. Il potere dei piccoli sacrifici: come possiamo fare la differenza con poco

2. Il cuore della vedova: Dio vede e apprezza il nostro servizio

1. Marco 12:41-44 - Gesù elogia l'offerta della vedova

2. 2 Corinzi 8:1-5 – Paolo incoraggia i Corinzi a dare generosamente secondo le loro possibilità

Luca 21:3 Poi disse: In verità vi dico che questa povera vedova ha gettato più di tutti loro.

Questa povera vedova ha donato generosamente più di chiunque altro.

1. Il potere della generosità

2. L'importanza del sacrificio

1. Marco 12:41-44 - Gesù loda la vedova per la sua generosità.

2. 2 Corinzi 8:1-5 – Paolo incoraggia i Corinzi a dare in modo sacrificale.

Luca 21:4 Poiché tutti questi hanno gettato della loro abbondanza nelle offerte di Dio; ma lei della sua povertà ha gettato tutto ciò che aveva per vivere.

Questo passaggio evidenzia l'estremo sacrificio e la fedeltà di una vedova che diede tutto ciò che aveva alle offerte di Dio.

1. Il potere della generosità: imparare a sacrificarsi con fede

2. L'obolo della vedova: confidare nella Provvidenza di Dio

1. Marco 12:41-44 – Gesù loda la vedova per la sua fede e il suo sacrificio.

2. Deuteronomio 15:7-11 – Il comandamento di Dio di essere generosi e aperti verso chi è nel bisogno.

Luca 21:5 E siccome alcuni parlavano del tempio, di come fosse adorno di pietre preziose e di doni, egli disse:

Il tempio era adornato con belle pietre e doni.

1: Dio desidera che ci adorniamo con buoni doni e li usiamo per la Sua gloria.

2: La bellezza del tempio è un riflesso della gloria di Dio.

1: 1 Pietro 3:3-4 ? □ Non lasciare che il tuo ornamento sia esterno? □ l'intrecciatura dei capelli e l'uso di gioielli d'oro, o gli abiti che indossi?? ma il tuo ornamento sia la persona nascosta del cuore con la bellezza imperitura di uno spirito mite e quieto, che agli occhi di Dio è molto prezioso. ??

2: Salmo 45:13-14 ? □ il re è affascinato dalla tua bellezza; onoralo, perché è il tuo signore. Tutta gloriosa è la principessa nella sua camera, con vesti intessute d'oro.??

Luca 21:6 Quanto a queste cose che vedete, verranno giorni nei quali non sarà lasciata pietra su pietra che non sia diroccata.

Verranno giorni in cui il Tempio sarà distrutto e non rimarrà in piedi nemmeno una pietra.

1. L'importanza di vivere il momento presente e di confidare nel disegno del Signore.

2. La transitorietà delle strutture fisiche e la permanenza della parola di Dio.

1. Salmo 146:3-4 - "Non riporre la tua fiducia nei principi, nel figlio dell'uomo, in cui non c'è salvezza. Quando il suo respiro si esaurisce, ritorna alla terra; in quello stesso giorno i suoi disegni periscono."

2. Ebrei 13:8 - "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno."

Luca 21:7 Ed essi gli domandarono: Maestro, ma quando avverranno queste cose? e quale segno ci sarà quando queste cose avverranno?

La gente chiese a Gesù quando sarebbe avvenuta la distruzione del tempio e i segni ad essa associati.

1: Conoscere i segni dei tempi: gli insegnamenti di Gesù sulla fine dei tempi

2: Come prepararsi per la fine: lezioni da Gesù sulla distruzione imminente

1: Matteo 24,3-14 Gli insegnamenti di Gesù sui segni degli ultimi tempi

2: Matteo 24:36-44 Gli insegnamenti di Gesù sulla preparazione per la fine dei tempi.

Luca 21:8 Ed egli disse: Badate a non lasciarvi ingannare, poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono Cristo; e il momento si avvicina: non andate dunque dietro a loro.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di diffidare dei falsi profeti che vengono nel nome di Gesù e affermano di essere il Messia.

1. Prepararsi per la venuta del Signore: stare attenti ai falsi profeti

2. Non lasciatevi ingannare: discernere i falsi profeti nel mondo di oggi

1. Geremia 29:8-9 "Poiché così dice il Signore degli eserciti, il Dio d'Israele: I vostri profeti e i vostri indovini che sono in mezzo a voi non vi ingannino e non diano ascolto ai sogni

che fate sognate. Poiché vi profetizzano il falso nel mio nome: non li ho mandati io, dice il Signore».

2. 2 Pietro 2:1,3 "Ma vi furono anche falsi profeti fra il popolo, come vi saranno fra voi falsi maestri, i quali di nascosto introdurranno eresie condannabili, rinnegando perfino il Signore che li ha acquistati, e attireranno su se stessi rapida distruzione... E per cupidigia, con parole finte, faranno di voi merce."

Luca 21:9 Ma quando udrete parlare di guerre e di tumulti, non spaventatevi, perché queste cose devono prima accadere; ma la fine non arriverà presto.

Gesù avverte che ci saranno guerre e disordini ma di non aver paura perché la fine non è ancora vicina.

1. Una lezione di Gesù su come gestire la paura e l'ansia.

2. Imparare a confidare in Dio nei momenti difficili.

1. Salmo 46:1-3 "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non avremo paura, anche se la terra cede e i monti cadono nel cuore del mare, anche se le sue acque ruggiscono e la schiuma e i monti tremano con i loro impeti».

2. Romani 8:28-29 "E noi sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che Dio ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine di suo Figlio, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli e sorelle».

Luca 21:10 Poi disse loro: Si solleverà nazione contro nazione, e regno contro regno.

Questo versetto parla di un tempo futuro in cui le nazioni saranno in conflitto tra loro.

1. Il conflitto imminente: come prepararsi per i disordini futuri

2. Trovare la pace in mezzo al caos: come fare affidamento su Dio nei momenti difficili

1. Matteo 24:6-7 - "E sentirete parlare di guerre e voci di guerre. Badate di non turbarvi, perché tutte queste cose devono avvenire, ma la fine non è ancora. Perché nazione si solleverà contro nazione e regno contro regno."

2. Salmo 46:1-2 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle tribolazioni. Perciò non temeremo, anche se la terra fosse spostata, e anche se i monti fossero portati in mezzo al mare."

Luca 21:11 E vi saranno grandi terremoti in diversi luoghi, e carestie e pestilenze; e dal cielo vi saranno visioni spaventose e grandi segni.

La Bibbia predice disastri naturali, carestie, pestilenze, visioni spaventose e grandi segni dal cielo.

1: Dio ha il controllo di tutti i disastri naturali, anche quando li doniamo? Lo capisco.

2: Dovremmo confidare in Dio e avere fede anche di fronte a disastri naturali.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 41:10 - Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Luca 21:12 Ma davanti a tutti questi metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, conducendo davanti a re e governanti a causa del mio nome.

I cristiani saranno perseguitati, arrestati e persino portati davanti ai governanti per la loro fede in Gesù.

1. Non aver paura di rimanere forte nella tua fede, qualunque sia il costo.

2. Non dimentichiamo che Gesù stesso è stato perseguitato per aver predicato il messaggio del Vangelo.

1. Atti 5:41 – Gli apostoli si rallegrarono di essere stati ritenuti degni di subire la vergogna per il Suo Nome.

2. 1 Pietro 4:12-16 - Carissimi, non pensare strano riguardo alla prova ardente che ti metterà alla prova, come se ti fosse accaduta una cosa strana.

Luca 21:13 E vi tornerà come testimonianza.

Questo passaggio afferma che tutte le esperienze della vita saranno una testimonianza dell'opera di Dio nella nostra vita.

1. "La testimonianza dell'opera di Dio nella nostra vita"

2. "Vivere una vita di testimonianza"

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2. Giacomo 1:2-4 - "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando vi trovate in varie prove, sapendo che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma la pazienza abbia il suo effetto perfetto, affinché possiate essere perfetti e completi, non manca nulla."

Luca 21:14 Decidete dunque nei vostri cuori di non meditare prima di rispondere:

Gesù ci insegna a confidare nella guida di Dio e a non preoccuparci di come risponderemo alle situazioni difficili.

1: ? □ Metti la tua fede in Dio e credi nella Sua guida??

2: ? □ o Non preoccuparti delle tue risposte, abbi fede in Dio??

1: Matteo 6:25-34 ??Non preoccuparti

2: Proverbi 3:5-6 ??Confida nel Signore con tutto il tuo cuore

Luca 21:15 Poiché io ti darò una bocca e una sapienza, alla quale tutti i tuoi avversari non potranno contraddire né resistere.

Gesù promette ai suoi discepoli che darà loro una bocca e una sapienza a cui i loro avversari non potranno resistere né discutere.

1. Gesù è il nostro avvocato: fare affidamento sulla saggezza di Dio nei momenti di avversità

2. Essere coraggiosi di fronte all'opposizione: confidare nelle promesse del Signore

Attraverso-

1. Giovanni 14:26 - ? □ Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.??

2. 1 Corinzi 1:25-27 - ? □ ovvero ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Considerate infatti la vostra vocazione, fratelli: non molti di voi erano saggi secondo i criteri mondani, non molti erano potenti, non molti erano di nobile nascita. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per svergognare i sapienti; Dio ha scelto ciò che è debole nel mondo per svergognare i forti.??

Luca 21:16 E sarete traditi dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici; e faranno mettere a morte alcuni di voi.

Gesù avverte che alcuni dei suoi discepoli sperimenteranno il tradimento e la morte per mano di familiari, amici e altri.

1. Trovare la forza nei momenti di tradimento

2. Il potere della perseveranza di fronte alle avversità

1. Romani 8:35-39 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

2. Ebrei 12:1-2 - Corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti.

Luca 21:17 E sarete odiati da tutti gli uomini a causa del mio nome.

I credenti in Gesù saranno perseguitati da coloro che non condividono la loro fede.

1. Il costo del discepolato: restare saldi nonostante la persecuzione

2. Le benedizioni della persecuzione: come perseverare nelle difficoltà

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

2. 1 Pietro 4:12-13 - Carissimi, non stupitevi della prova ardente quando verrà su di voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano.

Luca 21:18 Ma nessun capello del tuo capo perirà.

Il passaggio afferma che non un solo capello sulla nostra testa perirà.

1: Dio ha il controllo delle nostre vite, quindi confida nella Sua protezione e non sarai mai danneggiato.

2: Dio ci manterrà sempre al sicuro e provvederà a noi, indipendentemente dalle sfide che affrontiamo.

1: Salmo 91:4 - ? □ Ti coprirà con le sue piume, e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà sarà il tuo scudo e bastione.??

2: Isaia 41:10 - ? □ non ascoltare, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.??

Luca 21:19 Nella vostra pazienza possiedete le vostre anime.

Questo versetto incoraggia la pazienza e la perseveranza di fronte alle difficoltà, confidando che Dio ci sostenga.

1. La forza di Dio nei momenti di avversità

2. Aggrapparsi alla speranza nei momenti difficili

1. Isaia 40:28-31 - "Non avete conosciuto? Non avete udito? Il Signore è l'Iddio eterno, il Creatore delle estremità della terra. Egli non viene meno e non si stanca; la sua intelligenza è imperscrutabile. Egli dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza."

2. Romani 5:3-5 - "Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».

Luca 21:20 E quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, allora sappiate che la sua desolazione è vicina.

Gesù avvertì gli abitanti di Gerusalemme che sarebbero stati circondati da eserciti, il che avrebbe segnalato la distruzione della città.

1. Dio sfrutta i momenti difficili per realizzare i Suoi piani ultimi.

2. I progetti di Dio sono sempre più grandi dei nostri.

1. Geremia 29:11 - ? □ o conosco i progetti che ho per te,??dice il Signore, ? □ ha intenzione di farti prosperare e non di farti del male, ha intenzione di darti speranza e un futuro.??

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Luca 21:21 Allora quelli che sono nella Giudea fuggano ai monti; e quelli che sono in mezzo ad essa se ne vadano; e non vi entrino quelli che sono nei paesi.

Gesù avverte che coloro che vivono in Giudea dovrebbero fuggire sulle montagne e non entrare nelle città, mentre quelli che vivono nelle città dovrebbero lasciarle.

1. L'importanza della preparazione per i tempi incerti.

2. Come rispondere agli avvertimenti di Dio nella Bibbia.

1. Matteo 24:16-18 - "Allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti. Chi sarà sulla terrazza non scenda a prendere ciò che è in casa sua, ma chi sarà sulla terrazza non scenda a prendere quello che c'è in casa sua, ma chi sarà sulla terrazza non tornare indietro a prendere il suo mantello. Ed ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi, siate dunque prudenti come serpenti e innocenti come colombe.

2. Isaia 26:20-21 - ? □ o popolo mio, entra nelle tue stanze e chiudi le porte dietro di te; nascondetevi ancora per un po', finché il furore sia passato. Poiché ecco, il Signore esce dalla sua dimora per punire gli abitanti della terra per la loro iniquità, e la terra rivelerà il sangue sparso su di essa e non coprirà più i suoi uccisi.

Luca 21:22 Poiché questi saranno i giorni della vendetta, affinché tutte le cose che sono scritte si compiano.

I giorni della vendetta sono qui per adempiere a tutto ciò che è stato scritto.

1. Il piano di redenzione di Dio: cosa significano per noi i giorni della vendetta

2. Il potere dell'adempimento: comprendere il significato di Luca 21:22

1. Romani 12:19 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: ? □ l'impegno è mio, io ripagherò, dice il Signore.??

2. Isaia 35:4 - "Dite a coloro che hanno il cuore ansioso: ? □ e forti; non temete! Ecco, il vostro Dio verrà con vendetta, con la ricompensa di Dio. Verrà e vi salverà.??

Luca 21:23 Ma guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni! poiché vi sarà grande calamità nel paese e ira su questo popolo.

Nei giorni a venire grande angoscia e ira ricadranno su coloro che sono incinte o che allattano.

1. Affidarsi a Dio nei momenti di angoscia

2. Mostrare compassione nei momenti difficili

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Giacomo 1:2-4 - "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e intero, senza volere nulla."

Luca 21:24 Ed essi cadranno a fil di spada, e saranno condotti prigionieri in tutte le nazioni; e Gerusalemme sarà calpestata dalle genti, finché i tempi delle genti siano compiuti.

Il tempo dei Gentili finirà quando si compirà la volontà di Dio.

1: Il piano di Dio è sempre il piano migliore.

2: Riponi la tua fiducia in Dio e nella Sua volontà per il futuro.

1: Geremia 29:11-13 - "Poiché conosco i progetti che ho per voi, dice il Signore, progetti per il bene e non per il male, per darvi un futuro e una speranza. Allora mi invocherete e verrete e pregatemi e vi ascolterò. Mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il cuore."

2: Proverbi 16:3 - "Affida il tuo lavoro al Signore e i tuoi piani saranno stabiliti."

Luca 21:25 E vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle; e sulla terra angoscia delle nazioni, con perplessità; il mare e le onde ruggenti;

Il mondo è nell'angoscia e nel caos, evidenziato dai segni nel cielo e dai mari ruggenti.

1. Dio ha il controllo anche quando il mondo intorno a noi sembra fuori controllo.

2. Possiamo trovare pace confidando in Dio in mezzo al caos.

1. Isaia 26:3-4 - "Tu mantieni in perfetta pace colui il quale ha la mente ferma su di te, perché confida in te. Confida nel Signore per sempre, perché il Signore Dio è una roccia eterna."

2. Salmo 46:10-11 - "Stai fermo e riconosci che io sono Dio. Sarò esaltato tra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!"

Luca 21:26 Il cuore degli uomini viene meno per la paura e per la preoccupazione per le cose che stanno per accadere sulla terra; poiché le potenze dei cieli saranno scosse.

Il mondo è pieno di incertezza e paura e alla fine la potenza di Dio prevarrà.

1: "Non temere: Dio ha il controllo"

2: "La potenza di Dio vince la paura"

1: Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: 2 Timoteo 1:7 - "Poiché Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di sanità mentale."

Luca 21:27 E allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole con potenza e grande gloria.

Gesù Cristo verrà su una nuvola con grande potenza e gloria.

1. Il ritorno di Gesù: cosa possiamo aspettarci

2. La potenza e la gloria del ritorno di Gesù

1. Daniele 7:13-14 ? □ vide nelle visioni notturne, ed ecco, uno simile al Figlio dell'uomo venne con le nuvole del cielo, e venne dall'Antico di giorni, e lo presentarono davanti a lui. E gli fu dato dominio, gloria e un regno, affinché tutti i popoli, le nazioni e le lingue lo servissero: il suo dominio è un dominio eterno, che non passerà, e il suo regno è quello che non sarà distrutto. ??

2. Apocalisse 19:11-16 ? □ e vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; e colui che sedeva su di lui era chiamato Fedele e Verace, ed egli giudica e fa guerra con giustizia. I suoi occhi erano come una fiamma di fuoco e sul suo capo c'erano molte corone; e aveva scritto un nome che nessuno conosceva tranne lui stesso. Ed era vestito con una veste intrisa di sangue: e il suo nome è Parola di Dio. E gli eserciti che erano nel cielo lo seguirono su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. E dalla sua bocca esce una spada affilata, per colpire con essa le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro: e pigia il tino del vino della ferocia e dell'ira di Dio onnipotente. E sulla veste e sulla coscia ha scritto un nome: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI.

Luca 21:28 E quando queste cose cominceranno ad avvenire, alzatevi e levate il capo; perché la tua redenzione è vicina.

Gesù dice ai suoi seguaci di alzare lo sguardo e di avere speranza perché la loro redenzione è vicina.

1. La speranza nel Signore: sguardo verso la redenzione

2. Guardare in alto: ricordare che la redenzione è vicina

1. Isaia 25:9 – E in quel giorno si dirà: Ecco, questo è il nostro Dio; lo abbiamo aspettato ed egli ci salverà: questo è il Signore; lo abbiamo aspettato, saremo lieti e esulteremo per la sua salvezza.

2. Romani 13:11 - E questo, conoscendo il tempo, che ora è giunto il momento di svegliarci dal sonno: perché ora la nostra salvezza è più vicina di quando credevamo.

Luca 21:29 E disse loro una parabola; Ecco il fico e tutti gli alberi;

Gesù insegna che Dio fornirà tutto ciò di cui abbiamo bisogno.

1: Possiamo confidare che Dio provvederà a noi in tutti gli aspetti della nostra vita.

2: Dobbiamo avere fede in Dio e nelle Sue promesse, sapendo che Egli provvederà per noi.

1: Matteo 6:25-34 - Gesù ci insegna a confidare in Dio affinché ci provveda sul monte.

2: Filippesi 4:19 - Dio provvede a tutti i nostri bisogni secondo le Sue ricchezze in gloria.

Luca 21:30 Quando ora germogliano, voi vedete e riconoscete da voi stessi che l'estate è ormai vicina.

L'estate è vicina.

1: Dobbiamo prepararci alla prossima stagione estiva e non darla per scontata.

2: Abbraccia la gioia della stagione estiva e prenditi il tempo per godertela.

1: Ecclesiaste 3:1-8 - C'è un tempo per ogni cosa, una stagione per ogni attività sotto il cielo.

2: Salmo 65:9-13 - Tu hai cura della terra e la irrighi; Lo arricchisci abbondantemente. Coroni l'anno con la tua generosità e i tuoi carri traboccano di abbondanza.

Luca 21:31 Così anche voi, quando vedrete avvenire queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.

Il regno di Dio è vicino.

1: Dio è vicino, quindi avvicinati e invitaLo nel tuo cuore.

2: Con Dio vicino, dovremmo lottare per la giustizia e la santità.

1: Matteo 6:33 - Cerca prima il regno di Dio e la Sua giustizia.

2: Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a tutti coloro che lo invocano, a tutti coloro che lo invocano con verità.

Luca 21:32 In verità vi dico: questa generazione non passerà finché tutto non sia compiuto.

Questo passaggio rivela che gli eventi predetti da Gesù avverranno prima che l'attuale generazione muoia.

1. Dobbiamo rimanere fedeli di fronte a un futuro incerto, confidando nel Signore e nelle sue promesse.

2. Le profezie di Gesù sono certe e si avvereranno; dobbiamo essere preparati per la Sua venuta.

1. Matteo 24:34 - "In verità vi dico, questa generazione non passerà finché tutte queste cose non siano avvenute."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro

Signore”.

Luca 21:33 Il cielo e la terra passeranno: ma le mie parole non passeranno.

Questo versetto sottolinea la permanenza delle parole di Dio.

1: La Parola di Dio dura per sempre

2: La permanenza della Parola di Dio

1: 1 Pietro 1:25 - "Ma la parola del Signore rimane in eterno. E questa è la parola che vi è annunziata mediante il vangelo."

2: Isaia 40:8 - "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno."

Luca 21:34 E badate a voi stessi, affinché mai i vostri cuori siano sovraccarichi di sazietà, di ubriachezza e di preoccupazioni di questa vita, e così quel giorno non vi colga all'improvviso.

In sintesi: sii consapevole dei pericoli derivanti dall'eccessiva indulgenza e dall'essere preoccupati per la vita, per evitare di essere colto di sorpresa il giorno successivo.

1. I pericoli dell'eccessiva indulgenza - Luca 21:34

2. Mettere la vita in prospettiva - Luca 21:34

1. Proverbi 23:20-21 - Non essere tra gli ubriaconi o i mangiatori di carne; Poiché l'ubriacone e il ghiottone diventeranno poveri, e la sonnolenza vestirà di stracci l'uomo.

2. Filippesi 4:11-13 - Non che io parli riguardo al bisogno, perché ho imparato, in qualunque stato mi trovo , ad accontentarmi: so come abbassarmi e so come abbondare. Dovunque e in ogni cosa ho imparato sia a saziarmi che ad avere fame, sia ad abbondare che a soffrire il bisogno. Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

Luca 21:35 Poiché essa verrà come un laccio su tutti gli abitatori sulla faccia di tutta la terra.

Tutta la terra sarà presa in una trappola.

1: Dio tende una trappola a tutte le persone per ricordare loro di rimanergli fedeli.

2: Dovremmo essere sempre consapevoli delle trappole del mondo e rimanere forti nella nostra fede.

1: Ebrei 10:36 - Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa.

2: 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

Luca 21:36 Vegliate dunque e pregate sempre, affinché siate ritenuti degni di scampare a tutte queste cose che avverranno e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

Questo brano di Luca incoraggia i lettori a rimanere vigili e a pregare sempre, affinché siano trovati degni di stare davanti a Gesù.

1. Prepararsi a stare davanti a Gesù: il potere della vigilanza e della preghiera

2. La chiamata a rimanere degni: un invito a rimanere alla presenza di Cristo

1. Matteo 24:42-44; ? state dunque attenti, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi dunque dovete essere pronti, perché nell'ora che non aspettate verrà il Figlio dell'uomo".

2. 1 Tessalonicesi 5:17; ? raggio senza sosta.??

Luca 21:37 Di giorno insegnava nel tempio; e di notte uscì e dimorò sul monte chiamato degli Ulivi.

Gesù insegnava durante il giorno e trascorreva la notte sul monte degli Ulivi.

1. L'importanza dell'esempio di Gesù da seguire.

2. Credere in Gesù come nostro maestro e Signore.

1. Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2. Giovanni 14:6 - "Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Luca 21:38 E tutto il popolo veniva a lui di buon mattino nel tempio per ascoltarlo.

La gente veniva al tempio la mattina presto per ascoltare Gesù.

1. La Parola di Dio dovrebbe essere la nostra priorità: imparare dall'esempio di quelli di Luca 21:38.

2. Trova tempo per Gesù: l'importanza di dare priorità al tempo per ascoltarlo.

1. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino."

2. Colossesi 3:16 - "La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi ed ammonindovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore."

Luca 22 copre il complotto contro Gesù, l'Ultima Cena, la preghiera di Gesù e l'arresto sul Monte degli Ulivi, il rinnegamento di Gesù da parte di Pietro e il processo di Gesù davanti al Sinedrio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con i leader religiosi che complottano per uccidere Gesù senza provocare tumulti pubblici. Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, accettò di tradirlo per denaro (Luca 22:1-6). Con l'avvicinarsi della Pasqua, Gesù ordinò a Pietro e Giovanni di preparare una stanza a Gerusalemme dove poter consumare il pasto pasquale. Durante quest'Ultima Cena con i Suoi discepoli, spezzò il pane e condivise il vino come simboli del Suo corpo e del Suo sangue che sarebbero stati offerti per loro. Predisse anche che uno di loro lo avrebbe tradito (Luca 22:7-23).

2° paragrafo: Sorse una disputa tra i discepoli su chi sarebbe stato considerato il più

grande, ma Gesù insegnò loro che il più grande dovrebbe essere come il più giovane che governa come colui che serve, enfatizzando la leadership del servitore in contrasto con i concetti mondani di potere e autorità (Luca 22:24-27). Quindi fece un patto con loro che mangeranno bevande alla Sua tavola nel Suo regno siederanno su troni giudicando dodici tribù Israele riconoscendo le loro continue prove di compagnia tuttavia predisse anche il rinnegamento di Simon Pietro nonostante la sua affermazione che era pronto ad andare in prigione anche a morte Lui lo assicurò una volta che avesse tornare indietro dopo essere caduto dovrebbe rafforzare i fratelli (Luca 22:28-34). Ulteriori istruzioni includevano il trasporto di sandali, borse e l'acquisto di una spada, che indicava il cambiamento delle circostanze future in cui avrebbero dovuto affrontare l'ostilità dell'opposizione a differenza delle missioni precedenti (Luca 22:35-38).

3° Paragrafo: Successivamente si recarono al Monte degli Ulivi dove pregò Dio con fervore riguardo alla sofferenza imminente ma si sottomise alla volontà di Dio mentre un angelo apparve dal cielo rafforzandolo il sudore divenne come gocce il sangue che cadeva a terra mostrando intensità la sua croce anticipazione dell'agonia (Luca 22 :39-44). Dopo la preghiera, quando i discepoli ritornati furono trovati addormentati, il dolore li avvertì di pregare di non cadere in tentazione nello stesso momento, arrivò la folla, Giuda che li guidava lo tradì, con un bacio che portò all'arresto nonostante la breve resistenza del discepolo che colpì il servo sommo sacerdote tagliandogli l'orecchio destro che guarì dicendo: "Basta con questo". !' indicando il rifiuto, la resistenza violenta, il percorso della sofferenza, è stato scelto il piano divino che si svolgeva (Lc 22,45-53). Il capitolo rimanente registra il triplice rinnegamento di Pietro conoscendo l'adempimento di Gesù della precedente predizione che canta il gallo ricordandogli le parole che portano al pianto amaro pentimento anche il resoconto della derisione dell'abuso fisico affrontato dalle guardie che interrogano blasfemo davanti al Sinedrio se Cristo Figlio di Dio ha affermato la verità dicendo 'Tu dici che io sono' ulteriormente dichiarato 'Ma da ora sul Figlio l'Uomo sarà seduto alla destra della potenza di Dio.' Quando gli fu chiesto direttamente se fosse Figlio, Dio rispose 'Tu dici che lo sono', al che essi conclusero che non erano necessarie ulteriori testimonianze poiché udirono essi stessi la blasfemia mettendo in scena una condanna formale a morte il giorno successivo (Luca 22:54-71).

Luca 22:1 Si avvicinava ormai la festa dei pani azzimi, chiamata Pasqua.

Si avvicinava la Festa dei Pani Azzimi, detta anche Pasqua.

1. Il significato della Pasqua nella vita di Gesù

2. Il significato dei pani azzimi nella Bibbia

1. Esodo 12:14-20; contesto: Le istruzioni per osservare la Pasqua

2. 1 Corinzi 5:7-8; Contesto: Il significato dei pani azzimi nella vita cristiana

Luca 22:2 E i capi sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di ucciderlo; perché temevano il popolo.

Questo brano descrive la paura dei capi sacerdoti e degli scribi verso Gesù e il loro desiderio di ucciderlo.

1. Timore del Signore: comprendere il timore che Gesù ispirava

2. Il pericolo di una leadership ingiusta: esaminare la paura dei capi sacerdoti e degli scribi

1. Proverbi 1:7 - “Il timore del Signore è il principio della conoscenza; Gli stolti disprezzano la saggezza e l’istruzione”.

2. Matteo 7:24-27 - “Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia: e cadde la pioggia, vennero i torrenti e i venti soffiò e picchiò su quella casa; e non cadde, perché era fondata sulla roccia. Ma chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia; ed è caduto. E grande fu la sua caduta”.

Luca 22:3 Allora Satana entrò in Giuda, soprannominato Iscariota, essendo del numero dei dodici.

Satana entrò in Giuda Iscariota, uno dei dodici discepoli.

1. Il pericolo di permettere il peccato nella nostra vita

2. Il potere del nemico nelle nostre vite

1. Giacomo 4:7 “Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi”.

2. Efesini 6:10-12 “Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti”.

Luca 22:4 Poi se ne andò e consultò i capi sacerdoti e i capitani come avrebbe potuto consegnarlo loro.

È predetto il tradimento di Gesù da parte di Giuda.

1: Il tradimento non è mai facile da affrontare: anche Gesù è stato tradito.

2: Il sacrificio finale di Gesù fu dovuto al tradimento di Giuda.

1: Giovanni 15:13- "Nessuno ha amore più grande di questo: che un uomo dia la vita per i suoi amici."

2: Salmo 55:12-14 - "Poiché non è stato un nemico a oltraggiarmi; allora avrei potuto sopportarlo; né colui che mi odiava si è insuperbito contro di me; allora mi sarei nascosta da lui: Ma eri tu, un uomo pari a me, la mia guida e il mio conoscente. Prendemmo dolci consigli insieme e camminammo in compagnia fino alla casa di Dio. "

Luca 22:5 Ed essi furono lieti e si impegnarono a dargli del denaro.

I discepoli furono contenti di dare dei soldi a Gesù.

1. Il potere della generosità: come dare può portare alla gioia

2. Il valore della gratitudine: come l'apprezzamento può rafforzare le relazioni

1. 2 Corinzi 9:7 - Ciascuno di voi dovrebbe dare ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro.

2. Filippesi 4:6 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con il ringraziamento, presentate a Dio le vostre richieste.

Luca 22:6 Ed egli promise e cercò l'occasione di consegnarlo loro in assenza della moltitudine.

Gesù è stato tradito da Giuda, nonostante avesse promesso di non farlo.

1. Il tradimento di Gesù: comprenderne lo scopo e le lezioni

2. Mantenere la fede di fronte al tradimento

1. Isaia 53:3-5

2. Giovanni 13:18-30

Luca 22:7 Poi venne il giorno dei pani azzimi, in cui si doveva immolare la pasqua.

Nel giorno degli Azzimi si doveva sacrificare l'agnello pasquale.

1. Il sacrificio dell'agnello pasquale: comprendere il significato dell'espiazione

2. Il potere del simbolismo: esplorare il significato del pane azzimo nella Bibbia

1. Esodo 12:1-14 (le istruzioni di Dio agli Israeliti di sacrificare un agnello pasquale)

2. Giovanni 1:29 (Gesù come Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo)

Luca 22:8 Poi mandò Pietro e Giovanni a dire: Andate e preparateci la pasqua, affinché la mangiamo.

Gesù manda Pietro e Giovanni a preparare la cena pasquale.

1. "La forza del servizio: come Pietro e Giovanni seguirono il comando di Gesù"

2. «Il significato della Pasqua: sacrificio di Gesù e nostra redenzione»

1. Matteo 26,17-30 - Gesù istituisce la Cena del Signore

2. Esodo 12:1-14 – Descritta la prima Pasqua

Luca 22:9 Ed essi gli dissero: Dove vuoi che prepariamo?

Gesù ordinò ai Suoi discepoli di preparare il pasto pasquale.

1: L'importanza di seguire le indicazioni di Gesù nella nostra vita.

2: Preparazione per una vita di servizio a Dio.

1: Matteo 6:33 - Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

2: Giacomo 4:7 - Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Luca 22:10 Ed egli disse loro: Ecco, quando entrerete in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua; seguitelo nella casa dove entrerà.

Gesù ordina ai suoi discepoli di seguire un uomo che porta una brocca d'acqua quando entrano in una città, e di andare alla casa dove quell'uomo entra.

1. Il potere dell'obbedienza - Gesù ci insegna che seguire le istruzioni di Dio con l'obbedienza è la chiave per sbloccare il nostro destino.

2. L'importanza di un cuore aperto - Gesù ci mostra che essere aperti alla direzione di Dio può condurci verso luoghi di benedizione inaspettati.

1. Deuteronomio 28:2 - "E tutte queste benedizioni verranno su di te e ti raggiungeranno, se darai ascolto alla voce dell'Eterno, del tuo Dio."

2. Matteo 7:7 - "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto:"

Luca 22:11 E direte al padrone di casa: Il Maestro ti dice: Dov'è la camera dove mangerò la pasqua coi miei discepoli?

Gesù chiede dove potrà consumare la cena pasquale con i suoi discepoli.

1. Il potere dell'invito: come Gesù invitò i suoi discepoli alla cena pasquale

2. Il significato della cena pasquale: comprenderne il significato per Gesù e i suoi discepoli

1. Giovanni 13:1-2, “Ora, prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fine. E durante la cena, il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo”.

2. Matteo 26:17-20, “Il primo giorno dei Pani Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: 'Dove ci preparerai perché tu possa mangiare la Pasqua?' Disse: 'Vai in città da un certo uomo e digli: Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino. Celebrerò la Pasqua a casa tua con i miei discepoli." E i discepoli fecero come Gesù aveva loro comandato e prepararono la Pasqua".

Luca 22:12 Poi ti mostrerà una grande stanza ammobiliata al piano superiore: là preparala.

Gesù dice ai discepoli di preparare un grande cenacolo per la Pasqua.

1. La fede di Gesù nei suoi discepoli: come Gesù confida in noi e ci dà il potere di fare grandi cose.

2. Preparazione per la Pasqua: uno sguardo su come Gesù preparò i suoi discepoli per l'Ultima Cena.

1. Matteo 26,20-25 - Gesù spiega ai discepoli come osservare la Pasqua.

2. Giovanni 13,1-17 - Gesù lava i piedi ai discepoli durante la cena pasquale.

Luca 22:13 Andarono e trovarono come aveva detto loro; e prepararono la pasqua.

Gesù disse ai suoi discepoli di andare a preparare la Pasqua.

1. Il potere delle parole di Gesù: come le istruzioni di Gesù dimostrano la sua autorità.

2. L'importanza di obbedire a Gesù: perché dovremmo prestare ascolto ai comandi di Gesù.

1. 1 Giovanni 5:3 - "Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi".

2. Filippesi 2:12-13 - "Pertanto, miei diletti, come avete sempre ubbidito, non solo come in mia presenza, ma molto più ora in mia assenza, operate con timore e tremore alla vostra salvezza. Poiché è Dio che opera in te il volere e l'agire secondo il suo beneplacito."

Luca 22:14 Quando venne l'ora, si mise a sedere e i dodici apostoli con lui.

Gesù e i dodici apostoli si riunirono per condividere l'Ultima Cena.

1. Il potere della comunità: lezioni dall'Ultima Cena

2. Imparare a seguire: l'esempio di obbedienza di Gesù

1. Ebrei 13:15-16 - Per mezzo di Gesù, offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode, il frutto di labbra che professano apertamente il suo nome. E non dimenticate di fare il bene e di condividerlo con gli altri, perché Dio si compiace di tali sacrifici.

2. 1 Corinzi 11:23-26 - Poiché ho ricevuto dal Signore ciò che anch'io vi ho trasmesso: Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse , “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Poiché ogni volta che mangiate questo pane e bevete questo calice, annunciate la morte del Signore finché egli venga.

Luca 22:15 Ed egli disse loro: Con desiderio ho desiderato mangiare con voi questa pasqua prima di soffrire.

Gesù espresse il desiderio di mangiare la Pasqua con i suoi discepoli prima di morire.

1. L'ultima richiesta di Gesù: un modello per servirci gli uni gli altri

2. Sacrificio di Gesù: il suo amore per noi

1. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Luca 22:16 Poiché io vi dico che non ne mangerò più finché non sia compiuto nel regno di Dio.

Questo passaggio parla della dichiarazione di Gesù che non mangerà la cena pasquale finché questa non sarà adempiuta nel regno di Dio.

1. Il compimento della Pasqua nel Regno di Dio

2. Il significato del sacrificio di Gesù

1. Matteo 26:17–19 – Gesù istituisce la Cena del Signore

2. Apocalisse 19:6-9 – Gesù viene rivelato come Re dei Re e Signore dei Signori

Luca 22:17 Poi prese il calice, rese grazie e disse: Prendete questo e dividetelo tra voi.

Ai discepoli fu dato un calice di vino e fu loro detto di dividerlo tra loro. 1: Si dovrebbe seguire l'esempio di condivisione e di gratitudine di Gesù. 2: Si dovrebbe seguire l'esempio di umiltà e di servizio agli altri di Gesù. 1: Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per rivalità o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. 2: Giovanni 13:12-17 - Gesù lavò umilmente i piedi dei suoi discepoli come esempio di come dovremmo servirci gli uni gli altri.

Luca 22:18 Poiché io vi dico che non berrò del frutto della vite finché non venga il regno di Dio.

Il Regno di Dio verrà quando Gesù berrà del frutto della vite.

1. Il Regno di Dio sta arrivando - Luca 22:18

2. Aspettando pazientemente il Regno di Dio - Luca 22:18

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino è nato per noi, un figlio ci è stato dato: il governo sarà

sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Apocalisse 22:20 - Colui che testimonia queste cose dice: Certamente verrò presto. Amen. Anche così, vieni, Signore Gesù.

Luca 22:19 Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: Questo è il mio corpo che è dato per voi: fate questo in memoria di me.

Gesù prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede ai discepoli, dicendo loro di fare questo in memoria di lui.

1. Il significato della comunione: un'esplorazione di Luca 22:19

2. Il dono di Gesù: una riflessione sul significato della comunione

1. 1 Corinzi 11:23-26 - Poiché ho ricevuto dal Signore ciò che anch'io vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò , e disse: Prendete, mangiate: questo è il mio corpo, che è spezzato per voi: fate questo in memoria di me.

2. Giovanni 6:51-58 - Io sono il pane vivo, disceso dal cielo: se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno; e il pane che io darò è la mia carne, che darò in cambio la vita del mondo.

Luca 22:20 Allo stesso modo anche il calice dopo cena, dicendo: Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi.

Questo passaggio parla di Gesù che stabilisce la Nuova Alleanza attraverso il Suo sangue versato.

1: La permanenza del sacrificio di Gesù e la forza della Nuova Alleanza.

2: L'importanza della morte di Cristo e il significato del calice.

1: Geremia 31:31-33 - La promessa di Dio di una Nuova Alleanza.

2: 1 Corinzi 11:25 - L'importanza di prendere il calice in ricordo della morte di Gesù.

Luca 22:21 Ma ecco, la mano di chi mi tradisce è con me sulla tavola.

Gesù predisse che uno dei suoi discepoli lo avrebbe tradito mentre erano riuniti per l'Ultima Cena.

1. Il pericolo del tradimento: come individuare ed evitare il tradimento

2. Promemoria rassicuranti: Dio ha il controllo delle circostanze sfavorevoli

1. Matteo 26,21-25: Quando Gesù predisse per la prima volta il suo tradimento.

2. Salmo 55,12-14: La protezione di Dio dai nemici infidi.

Luca 22:22 E veramente il Figlio dell'uomo se ne va, come era stato deciso; ma guai a quell'uomo dal quale viene tradito!

Gesù dice ai suoi discepoli che sarà tradito come era predestinato, ma mette in guardia contro l'uomo che lo farà.

1. Il sacrificio finale: il tradimento di Gesù

2. La forza del perdono: l'amore incondizionato di Gesù

1. Ebrei 12:2 - "guardando a Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. "

2. 1 Giovanni 4:10 - "In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio come espiazione per i nostri peccati".

Luca 22:23 E cominciarono a domandarsi tra loro chi di loro dovesse fare questa cosa.

Questo passaggio parla della confusione dei discepoli quando Gesù disse loro che uno di loro lo avrebbe tradito.

1. "Il potere del tradimento: comprendere l'avvertimento di Gesù ai suoi discepoli"

2. "La forza della fede: come hanno risposto i discepoli al tradimento di Gesù?"

1. Salmo 40:10 - "Non ho nascosto la tua giustizia nel mio cuore; ho rivelato la tua fedeltà e la tua salvezza. Non ho nascosto il tuo amore e la tua fedeltà alla grande assemblea."

2. Matteo 26:21-25 - "E mentre mangiavano, disse: "In verità vi dico, uno di voi mi tradirà". Ed essi erano molto addolorati e cominciavano a dirgli uno dopo l'altro: «Sono io, Signore?». Egli rispose: "Colui che ha intinto con me la mano nel piatto, mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo sarà tradito! Sarebbe stato meglio". per quell'uomo se non fosse nato". Giuda, che lo avrebbe tradito, rispose: "Sono io, Rabbi?" Gli disse: "Tu l'hai detto".

Luca 22:24 Sorse anche fra loro una disputa su chi di loro dovesse essere considerato il maggiore.

Questo passaggio parla dei discepoli che discutevano tra loro su chi di loro fosse il più grande.

1: "Il più grande tra noi" – Il nostro orgoglio e la nostra ambizione possono portarci a comportarci in modi contrari agli insegnamenti di Gesù. Dovremmo invece concentrarci sull'umiltà e sul servizio agli altri.

2: "La forza dell'umiltà" - L'orgoglio e l'ambizione dei discepoli li hanno portati a trascurare l'esempio che Gesù ci ha dato servendo gli altri, piuttosto che lottare per la grandezza.

1: Filippesi 2:3: "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso".

2: Matteo 20:26-28: "Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chiunque vuole essere il primo sarà vostro schiavo, come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire, e dare la sua vita in riscatto per molti".

Luca 22:25 Ed egli disse loro: I re delle nazioni esercitano il loro dominio su di esse; e coloro che esercitano autorità su di loro sono chiamati benefattori.

Gesù insegna ai suoi discepoli il potere dei governanti e di coloro che detengono autorità.

1: Dio ci chiama a essere umili e obbedienti a coloro che detengono autorità, anche quando non agiscono nel nostro migliore interesse.

2: Dobbiamo ricordare che Dio è il nostro sovrano e autorità ultima e sottometterci a Lui sopra ogni altra cosa.

1: Efesini 5:22 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore.

2: Romani 13:1 - Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

Luca 22:26 Ma voi non sarete così; anzi, il più grande tra voi sia come il più giovane; e chi è capo, come chi serve.

Questo passaggio incoraggia l'umiltà tra coloro che detengono l'autorità, sottolineando che il più grande dovrebbe essere umile e servire proprio come il più giovane.

1: Il più grande tra noi dovrebbe servire

2: Il potere dell'umiltà

1: Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2: Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà".

Luca 22:27 Infatti, chi è più grande: colui che siede a tavola o colui che serve? non è forse lui che siede a tavola? ma io sono in mezzo a voi come colui che serve.

Gesù insegnò che dovremmo servire gli altri invece di cercare di essere serviti.

1: Possiamo imparare dall'esempio di umiltà e di servizio di Gesù.

2: Dovremmo mettere al primo posto i bisogni degli altri e servirli per amore.

1: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2: Galati 5:13 - Servitevi gli uni gli altri con umiltà e amore.

Luca 22:28 Voi siete quelli che hanno continuato con me nelle mie tentazioni.

Questo passaggio ci ricorda l'amore incondizionato e la fedeltà di Gesù anche quando i suoi seguaci non erano sempre fedeli.

1: Siamo chiamati a continuare con Gesù, anche nei momenti di difficoltà.

2: Gesù è fedele a noi, anche quando noi non sempre gli siamo fedeli.

1: Filippesi 1:6: "E di questo sono sicuro: colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento nel giorno di Gesù Cristo".

2: Ebrei 13:8: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

Luca 22:29 E io vi assegno un regno, come il Padre mio mi ha assegnato;

Gesù affida ai Suoi seguaci un regno, proprio come Suo Padre ne aveva nominato uno per Lui.

1: Dio ci chiama ad assumere il ruolo di leader, proprio come ha fatto con Gesù.

2: Ci vengono date delle responsabilità da compiere nel regno di Dio, e dobbiamo ricordarci di essere fedeli nel portarle a termine.

1: Matteo 28:18-20 - Gesù ci comanda di andare e fare discepoli di tutte le nazioni.

2: Filippesi 2:3-4 - Dobbiamo imparare a sottometterci gli uni agli altri per rispetto verso Cristo.

Luca 22:30 affinché possiate mangiare e bere alla mia tavola nel mio regno, e sedervi su

troni a giudicare le dodici tribù d'Israele.

Questo versetto parla della promessa di Gesù di un posto alla Sua tavola nel Suo regno per coloro che Lo seguono.

1. La promessa di Gesù di un posto alla sua tavola: una chiamata a seguirlo

2. L'invito di Gesù al suo Regno: un invito a partecipare al suo banchetto

1. Matteo 7,21-23 - Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

2. Apocalisse 19:9 - Allora l'angelo mi disse: "Scrivi questo: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello!" E aggiunse: “Queste sono le vere parole di Dio”.

Luca 22:31 E il Signore disse: Simone, Simone, ecco, Satana ha desiderato possedervi per vagliarvi come il grano.

Gesù avverte Simon Pietro della battaglia spirituale che stava per affrontare.

1: Strategie per superare la tentazione

2: La vittoria su Satana attraverso Gesù

1: 1 Corinzi 10:13: "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

2: Efesini 6:10-11: "Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo".

Luca 22:32 Ma io ho pregato per te affinché la tua fede non venga meno; e quando tu sarai convertito, conferma i tuoi fratelli.

Gesù pregò per Pietro, chiedendo che la sua fede non venisse meno e che, una volta ristabilito, avrebbe rafforzato i suoi fratelli.

1. "La forza della preghiera: Gesù prega per Pietro"

2. "Rafforzare i nostri fratelli: vivere l'esempio di Gesù"

1. Giacomo 5:16b - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Ebrei 10:24-25 - "E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda e tanto più quanto più vedere il Giorno avvicinarsi."

Luca 22:33 Ed egli gli disse: Signore, sono pronto ad andare con te, sia in prigione che alla morte.

I discepoli erano disposti a stare con Gesù, anche nella morte.

1. Rimanere saldi di fronte alle grandi prove

2. Prendere le nostre croci e seguire Gesù

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Dio. Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici.

Luca 22:34 Ed egli disse: Pietro, io ti dico che il gallo non canterà oggi, prima che tu abbia negato tre volte di conoscermi.

Gesù dice a Pietro che negherà di conoscerlo tre volte prima che il gallo canti.

1. Superare la tentazione: lezioni dal rinnegamento di Gesù da parte di Pietro

2. Quando colpisce la tragedia: come rispondere con fede e risolutezza

1. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2. Ebrei 12:1-2 – Poiché dunque siamo circondati da un così gran nuvolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti. noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede.

Luca 22:35 Ed egli disse loro: Quando vi ho mandato senza borsa, senza bisaccia e senza calzari, non vi è mancato nulla? E loro hanno detto: Niente.

Gesù chiese ai discepoli se mancasse loro qualcosa quando li mandò senza borsa, senza borsa e senza scarpe. I discepoli risposero che non mancava loro nulla.

1. Vivere una vita di abbondanza: come Gesù provvede ai nostri bisogni

2. Confida nel Signore: confidare in Lui solo per provvedere

1. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù."

2. Matteo 6:26 - "Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi più di loro?"

Luca 22:36 Allora egli disse loro: Ma ora, chi ha una borsa, la prenda, e così anche la sua bisaccia; e chi non ha spada, venda la sua veste e ne compri una.

Gesù incoraggia i suoi discepoli a comprare le spade se non le hanno.

1. "La spada dello Spirito: una chiamata a essere pronti"

2. "Il prezzo della preparazione: vendere il tuo indumento per una spada"

1. Efesini 6:17 - E prendete l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

2. Isaia 54:17 - Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà, e ogni lingua che si leva contro di te in giudizio, tu la condannerai.

Luca 22:37 Poiché io vi dico che ciò che è scritto deve ancora compiersi in me, ed egli è stato annoverato tra i trasgressori; poiché le cose che mi riguardano hanno una fine.

Questo passaggio afferma che le cose riguardanti Gesù dovevano finire e che Egli era considerato un trasgressore.

1. La sofferenza e la morte di Gesù: cosa significa per noi?

2. L'importanza di comprendere il significato del sacrificio di Gesù.

1. Isaia 53:12 - Perciò gli dividerò la porzione con i grandi, ed egli dividerà il bottino con i forti; perché ha offerto la sua anima fino alla morte ed è stato annoverato tra i trasgressori; e si fece carico dei peccati di molti, e intercedette per i trasgressori.

2. Filippesi 2:7-8 - Ma egli divenne privo di fama, assunse la forma di un servo e divenne simile agli uomini. Ed essendo trovato come un uomo, umiliò se stesso e divenne obbediente fino alla morte, anche alla morte di croce.

Luca 22:38 Ed essi dissero: Signore, ecco qui due spade. Ed egli disse loro: Basta.

I discepoli offrirono a Gesù due spade e Lui accettò.

1. Il potere dell'abbastanza – Dio non ci chiede mai di andare oltre ciò che siamo in grado di dare.

2. Quando meno è meglio - Ricordarci che Gesù aveva bisogno solo di due spade per compiere la volontà di Dio.

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2. Proverbi 21:20 - C'è un tesoro da desiderare e olio nella dimora del saggio; ma l'uomo stolto lo spende.

Luca 22:39 Poi uscì e si recò, come al solito, al monte degli Ulivi; e anche i suoi discepoli lo seguirono.

Gesù si recò al monte degli Ulivi, come era solito fare, e i suoi discepoli lo seguirono.

1. Gesù ci ha dato un esempio di preghiera e devozione da seguire.

2. Seguire Gesù ci permette di sperimentare la pace e la forza che derivano dall'essere vicini a Dio.

1. Salmo 23:5 - “Tu prepari una tavola davanti a me davanti ai miei nemici. Ungi il mio capo con olio; la mia coppa trabocca”.

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Luca 22:40 E quando fu sul luogo, disse loro: Pregate, per non entrare in tentazione.

Gesù disse ai suoi discepoli di pregare affinché non fossero tentati di peccare.

1. La vera forza viene dalla preghiera a Dio per la protezione dalla tentazione

2. Rafforza la tua fede attraverso la preghiera per resistere alla tentazione

1. Giacomo 1:12-15 - Beato colui che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Luca 22:41 Ed egli si staccò da loro circa un tiro di sasso, si inginocchiò e pregò:

Gesù dimostra la sua fede nella preghiera durante un periodo di grande tribolazione.

1: Nei momenti di crisi è importante affidarsi alla fede in Dio e alla preghiera.

2: Gesù ci fornisce un esempio di preghiera nei momenti difficili.

1: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

2: Matteo 6,9-13 - Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. E rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal maligno.

Luca 22:42 dicendo: Padre, se vuoi, allontana da me questo calice; tuttavia non sia fatta la mia volontà, ma la tua.

La preghiera di Gesù a Dio affinché gli togliesse la sofferenza che stava per sopportare, ma alla fine si arrendeva alla volontà di Dio.

1. La forza della sottomissione: imparare ad appoggiarsi a Dio nei momenti difficili

2. Abbandonare i desideri egoistici: trovare la pace nella volontà di Dio

1. Filippesi 4:6-7 "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

2. Giacomo 4:7-8 "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, peccatori, e purificate i vostri cuori" , hai una mente doppia."

Luca 22:43 E gli apparve un angelo dal cielo, rafforzandolo.

Durante l'agonia di Gesù nel Giardino del Getsemani, un angelo dal cielo apparve per rafforzarlo.

1. "La presenza rafforzante di Dio"

2. "Il conforto del Signore nei momenti difficili"

1. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà"

Luca 22:44 Ed essendo agonizzante, pregava più intensamente; e il suo sudore era come grosse gocce di sangue che cadevano a terra.

Gesù soffriva molto mentre pregava e il suo sudore era come gocce di sangue che cadevano a terra.

1. La forza della preghiera: l'esperienza di Gesù nell'orto del Getsemani

2. Il significato dell'agonia di Gesù: il costo della salvezza

1. Matteo 26:39 - "Ed egli andò un po' oltre, si gettò con la faccia a terra e pregò, dicendo: Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; tuttavia non come voglio io, ma come lo farai."

2. Ebrei 5:7 - "Il quale nei giorni della sua carne, quando offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva salvarlo dalla morte, e fu esaudito in quanto temeva;"

Luca 22:45 E quando si alzò dalla preghiera e venne dai suoi discepoli, li trovò addormentati per la tristezza,

Gesù pregò e quando ritornò dai suoi discepoli, essi dormivano per la tristezza.

1. Il potere della preghiera: l'esempio di Gesù ci insegna il potere della preghiera di fronte alle circostanze difficili.

2. Fiducia in Dio: l'esempio di Gesù ci insegna a confidare in Dio anche di fronte al dolore e alla tentazione.

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Salmo 23:4 - "Anche se cammino attraverso la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno

sicurezza."

Luca 22:46 E disse loro: Perché dormite? alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione.

Gesù incoraggia i discepoli a restare vigili e a pregare per non soccombere alla tentazione.

1. Il potere della preghiera nel superare la tentazione

2. Prepararsi alla tentazione attraverso la preghiera

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Luca 22:47 E mentre parlava ancora, ecco una folla, e colui che era chiamato Giuda, uno dei dodici, andava davanti a loro e si avvicinò a Gesù per baciarlo.

Giunge una grande folla e Giuda, uno dei dodici discepoli di Gesù, si avvicina per baciarlo.

1. Tradimento di fronte all'amore: una riflessione sulle azioni di Giuda in Luca 22:47

2. Come rimanere fedeli di fronte alla tentazione

1. Matteo 26:14-16 - "Allora uno dei dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi sacerdoti e disse loro: Che cosa mi darete e io ve lo consegnerò? Ed essi fecero alleanza con lui. per trenta pezzi d'argento. E da quel momento cercò l'occasione per tradirlo."

2. Romani 8:31 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

Luca 22:48 Ma Gesù gli disse: Giuda, tradisci tu il Figlio dell'uomo con un bacio?

Il brano parla del tradimento di Gesù da parte di Giuda con un bacio.

1. Il tradimento nella Chiesa: la storia di Giuda

2. Il potere di un bacio: il tradimento di Gesù

1. Salmo 55,12-14: "Perché non è un nemico che mi insulta, allora potrei sopportarlo; non è un avversario che mi tratta con insolenza, allora potrei nascondermi da lui. Ma sei tu, uomo, mio pari, mio compagno, mio amico familiare. Abbiamo tenuto insieme dolci consigli; abbiamo camminato nella casa di Dio con la folla.

2. Giovanni 13,21-30: "Dopo aver detto queste cose, Gesù fu turbato nel suo spirito e testimoniò: "In verità, in verità vi dico, uno di voi mi tradirà". I discepoli si guardarono l'un l'altro, non sapendo di chi parlasse. Uno dei suoi discepoli, quello che Gesù amava, era a tavola accanto a Gesù, allora Simon Pietro gli fece cenno di domandare a Gesù di chi stesse parlando. Allora quel discepolo appoggiandosi a Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Gesù rispose: «È a lui che darò questo boccone di pane dopo averlo intinto». Allora, dopo aver intinto il boccone, lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota."

Luca 22:49 Quelli che erano attorno a lui, vedendo ciò che sarebbe accaduto, gli dissero: Signore, colpiremo con la spada?

I discepoli chiesero a Gesù se dovevano usare le loro spade per difenderlo quando videro cosa stava per accadere.

1. Come essere pronti a seguire Gesù in ogni situazione

2. Il potere della fede nei momenti difficili

1. Matteo 26:51-52 - Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù stese la mano, estrasse la spada, colpì un servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. Allora Gesù gli disse: Riponi la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada periranno.

2. Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira: poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

Luca 22:50 E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro.

Uno dei discepoli di Gesù colpì il servo del sommo sacerdote, tagliandogli l'orecchio destro.

1. Il potere della misericordia: l'esempio di amore e perdono di Gesù in Luca 22:50

2. Il valore del perdono: dimostrare grazia e compassione in Luca 22:50

1. Matteo 5:38-39 - “Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma io vi dico: non resistete a chi è malvagio. Ma se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l’altra».

2. Luca 6:27-31 - “Ma io dico a voi che ascoltate: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi abusano. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra, e a chi ti toglie il mantello non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi ti toglie i tuoi beni, non richiederli indietro. E come vorresti che gli altri facessero a te, fallo a loro”.

Luca 22:51 E Gesù, rispondendo, disse: Soffrite finora. E gli toccò l'orecchio e lo guarì.

Gesù guarì un uomo ferito da una spada.

1: La potenza di Gesù è infinita; Può guarirci fisicamente e spiritualmente.

2: Dobbiamo imparare a confidare in Gesù e non in noi stessi.

1: Isaia 53:5 "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure siamo stati guariti".

2: Matteo 8:17 "Affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo: Egli stesso prese le nostre infermità e si caricò delle nostre malattie".

Luca 22:52 Allora Gesù disse ai capi sacerdoti, ai capitani del tempio e agli anziani che erano venuti a lui: Siete venuti come contro un ladro con spade e bastoni?

Gesù rimprovera i capi sacerdoti, i capitani del tempio e gli anziani perché erano venuti ad arrestarlo con spade e bastoni, come se fosse un ladro.

1. Il trattamento ingiusto di Gesù - come Cristo fu ingiustamente accusato e arrestato.

2. Amore incondizionato di Gesù - come Gesù ha risposto a coloro che cercavano di fargli del male con amore e grazia.

1. Matteo 5:38-39 - "Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma io vi dico: non resistete al malvagio; ma se qualcuno vi schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra».

2. Galati 5:13-14 - "Voi infatti siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Poiché tutta la legge si compie in una parola: " Amerai il tuo prossimo come te stesso".

Luca 22:53 Quando ero ogni giorno con voi nel tempio, non avete steso le mani contro di me; ma questa è la vostra ora e il potere delle tenebre.

I discepoli non alzarono la mano contro Gesù mentre era con loro nel tempio, ma ora è l'ora del potere delle tenebre.

1: Non saremo mai abbastanza attenti nel nostro cammino con Dio, perché c'è sempre uno spirito di oscurità in agguato e che cerca di portarci lontano dal sentiero di Dio.

2: Gesù sapeva che l'ora delle tenebre stava arrivando, eppure scelse comunque di amarci e di restare con noi. Dobbiamo rispondere al Suo amore seguendo il Suo esempio e amando coloro che ci circondano.

1: 1 Pietro 2:21-23 "Poiché anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme; , quando fu insultato, non insultato più; quando soffriva, non minacciava; ma si è affidato a colui che giudica giustamente".

2: Giovanni 15:12-14 "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici. Siete miei amici, se fate qualunque cosa vi comando."

Luca 22:54 Allora lo presero, lo condussero e lo condussero nella casa del sommo sacerdote. E Pietro lo seguì da lontano.

Gesù viene portato a casa del Sommo Sacerdote e Pietro lo segue da lontano.

1. Quando facciamo fatica a rimanere fedeli, Gesù capisce.

2. Anche nei momenti difficili, Gesù è sempre con noi.

1. Ebrei 13:5 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Matteo 28:20 - "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

Luca 22:55 E quando ebbero acceso il fuoco in mezzo alla sala e si furono seduti insieme, Pietro si sedette in mezzo a loro.

Pietro si sedette tra le persone che avevano acceso un fuoco in mezzo alla sala.

1. Il potere dell'amicizia: l'esempio di Pietro di unirsi

2. Prendere coraggio in mezzo all'opposizione: l'esempio di coraggio di Pietro

1. Atti 4:13-20 - Quando Pietro e Giovanni incontrarono opposizione alla predicazione di Gesù, presero coraggio e perseverarono.

2. Salmo 34:1-3 – Possiamo trovare forza e coraggio nel Signore quando affrontiamo l'opposizione.

Luca 22:56 Ma una serva, vedendolo seduto accanto al fuoco, lo guardò attentamente e disse: Anche quest'uomo era con lui.

Questo brano racconta la storia di una serva che identifica Gesù come uno degli uomini con cui stava parlando il suo padrone.

1. Non dobbiamo mai dimenticare l'esempio della serva, che con umiltà e coraggio identificò Gesù.

2. La nostra fede in Gesù dovrebbe essere così forte da essere evidente a tutti coloro che

ci guardano.

1. Matteo 10:32-33 – “Perciò chiunque mi confesserà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli”.

2. Proverbi 28:1 – “I malvagi fuggono quando nessuno li insegue, ma i giusti sono audaci come un leone”.

Luca 22:57 Ed egli lo rinnegò, dicendo: Donna, non lo conosco.

Il brano racconta come Pietro rinnegò Gesù tre volte prima che il gallo cantasse.

1. Il potere della negazione: imparare dall'errore di Peter

2. Una riflessione sulla fedeltà: stare con Gesù nonostante le difficoltà

1. Matteo 26:69-75 – Il rinnegamento di Gesù da parte di Pietro

2. Giovanni 21:15-17 – La restaurazione di Pietro da parte di Gesù dopo i suoi rinnegamenti

Luca 22:58 Dopo poco un altro lo vide e disse: Anche tu sei di loro. E Peter disse: Cavolo, non lo sono.

Pietro, uno dei discepoli di Gesù, negò di essere un seguace quando fu interrogato da un altro.

1. "Difendi la tua fede"

2. "La forza della negazione"

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. Romani 8:37 - "No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che

ci ha amati."

Luca 22:59 E per circa un'ora dopo l'altro affermò con sicurezza, dicendo: Veramente anche costui era con lui, perché è Galileo.

Questo brano racconta un'accusa contro Gesù da parte di uno dei presenti al suo processo, affermando che era con Lui.

1. Il potere dei falsi testimoni: esame delle conseguenze delle accuse dannose

2. Rimanere saldi di fronte alle avversità: superare l'opposizione e sostenere la verità

1. Matteo 10:19-21 - "Ma quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché in quel momento vi sarà dato ciò che direte. Poiché non siete voi che parlate, ma lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. E il fratello consegnerà a morte il fratello e il padre il figlio; e i figli insorgeranno contro i loro genitori e li faranno morire».

2. Giacomo 1:12 - "Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché, quando sarà provato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che lo amano."

Luca 22:60 E Pietro disse: Uomo, non so quello che dici. E subito, mentre ancora parlava, il gallo cantò.

Pietro rinnega Gesù tre volte e, mentre ancora parla, il gallo canta.

1. Il potere delle nostre parole: come ciò che diciamo può avere conseguenze inaspettate

2. Non negare mai la tua fede: l'esempio di Pietro

1. Matteo 18:15-17 - "Se tuo fratello pecca contro di te, va' e raccontagli la sua colpa, fra te e lui solo. Se ti ascolta, hai guadagnato tuo fratello. Ma se non ascolta, prendi con te uno o due altri, affinché ogni accusa possa essere dimostrata dalla deposizione di due o tre testimoni. Se si rifiuta di ascoltarli, ditelo alla chiesa. E se rifiuta di ascoltare anche la chiesa, sia per te come un gentile e un pubblicano».

2. Isaia 1:18 - "Venite ora, discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, diventeranno come la lana".

Luca 22:61 E il Signore si voltò e guardò Pietro. E Pietro si ricordò della parola del Signore, come gli aveva detto: Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte.

Gesù si voltò e guardò Pietro, facendogli ricordare ciò che Gesù aveva detto riguardo a lui che lo aveva rinnegato tre volte prima che il gallo cantasse.

1. La forza di uno sguardo: l'amore e la grazia di Gesù di fronte al tradimento

2. Ricordare la Parola di Dio: come possiamo vincere la tentazione

1. Luca 22:31-34; Gesù predice il rinnegamento di Pietro

2. Matteo 26:75; La terza negazione di Pietro

Luca 22:62 E Pietro uscì e pianse amaramente.

Pietro uscì e pianse amaramente dopo essere stato rimproverato da Gesù per averlo rinnegato tre volte.

1. Imparare ad accettare la volontà di Dio nonostante i nostri fallimenti.

2. Comprendere la grazia di Dio in mezzo al dolore e al pentimento.

1. Romani 8:28, "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno".

2. Isaia 61:3, "Per conferire loro una corona di bellezza invece di cenere, olio di gioia invece di lutto, e una veste di lode invece di uno spirito di disperazione. Saranno chiamati querce di giustizia, una piantagione del Signore per lo sfoggio del suo splendore."

Luca 22:63 E gli uomini che trattenevano Gesù lo schernirono e lo percossero.

Gli uomini che tenevano Gesù lo schernivano e lo colpivano.

1: Dovremmo amare i nostri nemici, anche quando ci feriscono. Matteo 5:44

2: Dovremmo perdonare coloro che ci fanno del male, proprio come fece Gesù. Luca 23:34

1: Proverbi 25:21-22 - Se il tuo nemico ha fame, dagli del pane da mangiare; e se ha sete, dagli acqua da bere; poiché radunerai carboni ardenti sul suo capo e il Signore ti ricompenserà.

2: Efesini 4:31-32 - Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore e maldicenza con ogni malizia; e siate benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio vi ha perdonato per amore di Cristo.

Luca 22:64 E dopo averlo bendato, lo percossero in faccia e lo interrogarono dicendo: Profetizza, chi è che ti ha colpito?

Gesù fu bendato e colpito al volto, poi gli fu chiesto di profetizzare chi aveva commesso l'atto.

1: Non dobbiamo prendere la vendetta nelle nostre mani, ma guardare invece a Dio per avere giustizia.

2: Possiamo ancora confidare in Dio anche quando veniamo maltrattati.

1: Romani 12:19-21 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io ricompenserò, dice il Signore". Al contrario, “se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo accumulerai carboni ardenti sul suo capo”. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2: Matteo 5:38-42 - “Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma io vi dico: non resistete a chi è malvagio. Ma se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra. E se qualcuno vuole farti causa e portarti via la tunica, lasciagli anche il mantello. E se qualcuno ti costringe a fare un miglio, tu fanne con lui due miglia. Da' a chi ti chiede e non rifiutare a chi ti chiede un prestito.

Luca 22:65 E dissero contro di lui molte altre cose blasfeme.

Passaggio La gente parlava in modo blasfemo contro Gesù.

1. "Il pericolo della blasfemia: il costo di parlare contro Dio"

2. "Imparare a rispettare la Parola di Dio: il potere della riverenza"

1. Levitico 24:16 - "E colui che bestemmia il nome dell'Eterno sarà certamente messo a morte, e tutta la comunità lo lapiderà; tanto lo straniero, quanto colui che è nato nel paese, quando avrà bestemmiato il nome del Signore e sarà messo a morte».

2. Salmo 50:21 - "Tu hai fatto queste cose, e io ho taciuto; pensavi che fossi proprio come te; ma io ti riprenderò e le metterò in ordine davanti ai tuoi occhi."

Luca 22:66 Appena fu giorno, gli anziani del popolo, i capi sacerdoti e gli scribi si riunirono e lo condussero nel loro sinedrio, dicendo:

Gli anziani del popolo, i capi sacerdoti e gli scribi si riunirono quando fu giorno e condussero Gesù davanti al sinedrio.

1. La forza di un fronte unito: come l'unificazione del popolo di Dio può portare alla grandezza

2. Difendere ciò che è giusto: il coraggio di Gesù di fronte alle accuse ingiuste

1. Daniele 6:7-10 – Il coraggio di Daniele di fronte alle accuse ingiuste

2. Efesini 4:1-3 - L'unità della Chiesa e come possiamo lavorare insieme per portare gloria a Dio

Luca 22:67 Sei tu il Cristo? dicci. Ed egli disse loro: Se ve lo dicessi, non credereste:

Questo passaggio evidenzia l'incredulità degli interroganti di Gesù, che non credevano che fosse il Messia, nonostante i suoi insegnamenti.

1. "L'incredulità degli interroganti di Gesù"

2. "La forza della fede in Cristo"

1. Giovanni 11:25-27 - "Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. "

2. Isaia 8:14 - "Egli sarà un santuario, ma una pietra d'inciampo e una roccia d'offesa per entrambe le case d'Israele, un laccio e un laccio per gli abitanti di Gerusalemme."

Luca 22:68 E se anch'io vi domandassi, non mi rispondereste e non mi lascereste andare.

Questo passaggio illustra l'interrogatorio di Gesù da parte del sommo sacerdote, durante il quale egli si rifiuta di rispondere alle domande che gli vengono poste.

1: Possiamo trovare forza nell'esempio di Gesù che ci permette di restare saldi nelle nostre convinzioni, anche di fronte all'opposizione.

2: Possiamo imparare dall'esempio di umiltà e di grazia di Gesù anche quando affrontiamo circostanze difficili.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2: Giacomo 4:6 - "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

Luca 22:69 Da ora in poi il Figlio dell'uomo siederà alla destra della potenza di Dio.

Gesù profetizza che siederà alla destra di Dio.

1. "Il potere di Gesù: conoscere il nostro posto nel Suo Regno"

2. "Il potere di Dio: comprendere la sua posizione di autorità"

1. Matteo 26:64 - Gesù dice al sommo sacerdote: "Tu hai detto così. Tuttavia io vi dico che da ora in poi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza, e venire sulle nuvole del paradiso."

2. Efesini 1:20-21 - "che Egli operò in Cristo quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei luoghi celesti, al di sopra di ogni principato, potenza, forza e signoria e di ogni nome che è nominato non solo in questa epoca, ma anche in quella futura".

Luca 22:70 Allora tutti dissero: Sei tu dunque il Figlio di Dio? Ed egli disse loro: Dite che lo sono.

I capi sacerdoti e gli scribi chiesero a Gesù se era il Figlio di Dio, ed Egli rispose di sì.

1. L'Autorità di Gesù – L'inequivocabile affermazione di Gesù della Sua identità divina mostra la Sua autorità e potenza.

2. Rimanere saldi nella fede - La coraggiosa risposta di Gesù ai capi sacerdoti e agli scribi ci mostra come rimanere saldi nella nostra fede nonostante l'opposizione.

1. Matteo 16:13-20 – Le domande di Gesù da parte dei capi sacerdoti e degli scribi sono simili alla dichiarazione di Pietro che Gesù è il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

2. Giovanni 14:5-11 – L'identità di Gesù come Figlio di Dio è ulteriormente confermata dalla Sua assicurazione ai Suoi discepoli che Egli è la via, la verità e la vita.

Luca 22:71 Ed essi dissero: Che abbiamo bisogno d'altra testimonianza? poiché noi stessi abbiamo udito parlare della sua bocca.

Le persone che ascoltavano le parole di Gesù non avevano bisogno di ulteriori testimoni o prove, poiché lo avevano sentito parlare loro stesse.

1. L'importanza di essere testimoni della verità di Gesù

2. Prendersi il tempo per ascoltare Gesù e imparare dai suoi insegnamenti

1. Giovanni 8:14 "Gesù rispose: "Anche se testimonio per me stesso, la mia testimonianza è valida, perché so da dove sono venuto e dove vado".

2. Giovanni 15:27 "E anche tu devi testimoniare, perché sei stato con me fin dal principio."

Luca 23 copre il processo di Gesù davanti a Pilato ed Erode, la Sua crocifissione, morte e sepoltura. Comprende anche la storia dei due criminali crocifissi con Lui.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che viene condotto davanti a Pilato dove i leader religiosi lo accusano di sovvertire la nazione che si oppone al pagamento delle tasse e Cesare afferma di essere Cristo re. Pilato non trovò fondamento per un'accusa contro di Lui ma, saputo che era sotto la giurisdizione di Erode, lo mandò da Erode che in quel momento si trovava anche lui a Gerusalemme. Erode inizialmente si rallegrò di vedere Gesù sperando di vedere il miracolo compiuto da Lui, tuttavia quando Gesù non rispose alle sue domande i leader religiosi lo accusarono con veemenza. Dopo averlo deriso vestendolo con un abito elegante lo rimandò da Pilato indicando che nessuno dei due trovava alcuna colpa meritevole di morte (Luca 23:1-12). Nonostante si dichiarassero innocenti, entrambi i governanti acconsentirono alle pressioni della folla per il rilascio del prigioniero Barabba, all'insurrezione, all'omicidio, invece di Gesù che chiedeva la Sua crocifissione (Luca 23:13-25).

2° paragrafo: Mentre veniva portato via per essere crocifisso, un uomo di nome Simone di Cirene fu costretto a portare la sua croce. Un gran numero di donne seguirono il lutto lamentandosi, ma Gesù le voltò dicendo: "Figlie Gerusalemme, non piangete, piangete voi stesse, piangete i vostri figli", predicendo l'imminente giudizio su Gerusalemme (Luca 23:26-31). Nel luogo chiamato Teschio Fu crocifisso tra due criminali uno a destra l'altro a sinistra pregando Padre perdonali non sanno cosa stanno facendo adempiere la profezia dividendo i vestiti tirando a sorte anche i soldati si burlavano offrivano vino acido la gente stava a guardare i leader scherniti dicendo: "Ha salvato gli altri lascialo salvare" se stesso se è il Messia eletto da Dio» (Lc 23,32-38).

3° Paragrafo: Un criminale impiccato lì gli scagliò insulti dicendo 'Non sei tu il Messia? Salva te stesso!' Ma altri lo rimproverarono riconobbero la punizione dovuta alle loro azioni a differenza di Gesù chiese di ricordarlo quando entrò nel regno che sicuramente rispose 'In verità ti dico oggi sarai con me in paradiso' indicando la promessa di salvezza fede pentita anche negli ultimi momenti di vita (Luca 23: 39-43). Verso mezzogiorno l'oscurità scese sulla terra finché alle tre del pomeriggio il sole smise di splendere. La tenda del tempio si squarciò in due, poi gridò ad alta voce: "Padre, nelle tue mani affido il mio spirito". Quando ebbe detto questo sospirò il suo ultimo centurione vedendo ciò che accadde lodò Dio sicuramente quest'uomo giusto! Tutti lo sapevano, comprese le donne che lo avevano seguito dalla Galilea, videro questi eventi battere i seni e se ne andarono rivelando l'impatto della Sua morte sugli spettatori (Luca 23:44-49). Alla fine Giuseppe Arimatea membro del Consiglio, un buon uomo retto non aveva acconsentito alla loro decisione azione richiesta corpo Gesù da Pilato avvolto in un panno di lino deposto nella tomba roccia tagliata dove nessuno era ancora stato deposto preparare spezie profumi riposo conformità del sabato comandamento che segna l'inizio della sepoltura risurrezione narrazione capitolo successivo (Luca 23: 50-56).

Luca 23:1 E tutta la folla si alzò e lo condusse a Pilato.

Il popolo condusse Gesù da Pilato per il giudizio.

1: Dobbiamo sempre accettare Gesù e seguire il suo esempio.

2: Dobbiamo sempre difendere ciò che è giusto e giusto.

1: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2: Matteo 5:38-39 - Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma io vi dico: non resistete a chi è malvagio. Ma se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra.

Luca 23:2 E cominciarono ad accusarlo, dicendo: Abbiamo trovato quest'uomo che perverte la nazione e proibisce di pagare il tributo a Cesare, dicendo che egli stesso è Cristo re.

La gente accusava Gesù di voler rovesciare il governo e di rifiutarsi di pagare le tasse, sostenendo che fosse il re dei Giudei.

1. "Il potere dell'accusa: come rispondere alle critiche ingiuste"

2. "L'autorità di Gesù: chi serviamo?"

1. Matteo 10:28 - "E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto colui che può distruggere sia l'anima che il corpo nell'inferno."

2. Romani 13:1 - "Ogni uomo sia soggetto alle autorità governative. Poiché non c'è autorità se non da Dio, e quelle che esistono sono state istituite da Dio."

Luca 23:3 E Pilato lo interrogò, dicendo: Sei tu il re dei Giudei? Ed egli gli rispose: Lo dici tu.

Pilato chiese a Gesù se fosse lui il re dei Giudei, al che Gesù rispose: "Lo dici tu".

1. Il potere della fiducia nell'identità di Cristo - Luca 23:3

2. La sovranità di Cristo - Luca 23:3

1. Filippesi 2:6-11 – Gesù umiliò se stesso e fu obbediente a Dio

2. Giovanni 18:33-37 – Gesù rispose alle domande di Pilato con fiducia e verità

Luca 23:4 Allora Pilato disse ai capi sacerdoti e al popolo: Io non trovo alcuna colpa in quest'uomo.

Pilato non trovò alcuna colpa in Gesù dopo averlo esaminato.

1. Dio è fedele e giusto, anche di fronte alle accuse ingiuste.

2. Gesù dimostra grazia e misericordia di fronte alla persecuzione.

1. Salmo 25:10 - Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà, per coloro che osservano la sua alleanza e le sue testimonianze.

2. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Luca 23:5 Ed essi erano ancora più feroci, dicendo: Egli incita il popolo, insegnando in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea fino a questo luogo.

I Giudei erano infuriati contro Gesù perché incitava il popolo e insegnava in tutta la Giudea, dalla Galilea a Gerusalemme.

1: Gesù era disposto a insegnare e a fomentare la gente anche di fronte all’opposizione.

2: Dovremmo seguire l'esempio di Gesù e avere coraggio di fronte all'opposizione per promuovere il Suo regno.

1: Matteo 10:28 - "E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto Colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno."

2: Atti 4:13 - "Ora, vedendo l'audacia di Pietro e di Giovanni, e riconoscendo che erano uomini incolti e ignoranti, si meravigliarono e riconobbero che erano stati con Gesù."

Luca 23:6 Pilato, udito parlare della Galilea, domandò se quell'uomo era Galileo.

Pilato chiese se Gesù fosse della Galilea quando sentì parlare della regione.

1. Gesù: il nostro umile Re

2. La potenza di Gesù in Galilea

1. Matteo 5:5 - "Beati i miti, perché erediteranno la terra."

2. Giovanni 1:14 - "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità".

Luca 23:7 E appena seppe che apparteneva alla giurisdizione di Erode, lo mandò da Erode, che in quel tempo si trovava anch'egli a Gerusalemme.

Pilato manda Gesù da Erode poiché sapeva che Erode aveva giurisdizione su Gesù.

1. Abbraccia il potere di Dio di accompagnarti nei momenti difficili.

2. Obbedisci all'autorità affinché tu possa sperimentare le benedizioni di Dio.

1. Romani 13:1-7

2. Salmo 46:1-3

Luca 23:8 E quando Erode vide Gesù, si rallegrò moltissimo; poiché desiderava vederlo da molto tempo, perché aveva udito molte cose di lui; e sperava di aver visto qualche miracolo fatto da lui.

Erode fu molto contento quando vide Gesù perché aveva sentito molte cose su di Lui e voleva vederlo compiere un miracolo.

1. Il potere della fede: come la fede di Erode lo portò a vedere Gesù

2. La gioia della scoperta: sperimentare la presenza di Dio in modi inaspettati

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Salmo 16:11 - "Tu mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra ci sono piaceri per sempre."

Luca 23:9 Allora lo interrogò con molte parole; ma non gli rispose nulla.

Questo passaggio descrive il governatore romano, Pilato, che interroga Gesù nel tentativo di trovare un difetto in Lui, ma Gesù non gli risponde nulla.

1. Il potere del silenzio di fronte all'oppressione

2. Come le nostre parole riflettono la nostra fede

1. Proverbi 17:28 - Anche uno stolto è considerato saggio quando tace; Quando chiude le labbra è considerato perspicace.

2. Giacomo 1:19-20 - Comprendete questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

Luca 23:10 Allora i capi sacerdoti e gli scribi si alzarono e lo accusarono con veemenza.

Passaggio I capi sacerdoti e gli scribi si alzarono e lanciarono veementi accuse contro Gesù.

1. "Il potere delle accuse: perché dovremmo parlare con gentilezza e amore"

2. "La virtù di difendere ciò che è giusto: l'esempio di Gesù"

1. Romani 12:14-21 - "Benedite quelli che vi perseguitano; benediteli e non malediteli."

2. Proverbi 16:28 - "Un uomo disonesto semina contese, e un sussurratore separa gli

amici intimi."

Luca 23:11 Ed Erode con i suoi guerrieri lo disprezzò, lo schernì, lo rivestì di una veste sontuosa e lo mandò di nuovo a Pilato.

Gesù fu deriso e umiliato da Erode e dalle sue truppe prima di essere rimandato a Pilato.

1. Il potere dell'umiliazione: come Gesù umiliò se stesso e sopportò la sofferenza per la nostra salvezza.

2. Il potere del perdono – La volontà di Gesù di perdonare Erode e le sue truppe nonostante i maltrattamenti subiti.

1. Filippesi 2:5-8 – L'umiltà di Cristo e l'obbedienza alla volontà di Dio nonostante la vergogna e la sofferenza.

2. Matteo 6:14-15 - L'insegnamento di Gesù su come dovremmo perdonare gli altri proprio come Dio perdona noi.

Luca 23:12 E in quello stesso giorno Pilato ed Erode divennero amici insieme, perché prima erano inimicizia tra loro.

Il passaggio biblico racconta di come Pilato ed Erode divennero amici lo stesso giorno in cui precedentemente erano inimicizia.

1. Il potere della riconciliazione - In questo articolo, esplora la riconciliazione tra Pilato ed Erode e come questa riflette il potere del perdono e del fare ammenda.

2. Il potere del perdono - In questo articolo parleremo di come un singolo atto di perdono può cambiare il corso di due vite, come visto con Pilato ed Erode.

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati".

2. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualche lamentela contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare."

Luca 23:13 Pilato, dopo aver radunato i capi sacerdoti, i magistrati e il popolo,

Il popolo di Gerusalemme si radunò davanti a Pilato per ascoltare il suo verdetto.

1. Dobbiamo guardare a Gesù per ottenere giustizia e misericordia nei momenti difficili.

2. Dio ci chiama a vivere in unità e pace, nonostante le nostre differenze.

1. Isaia 30:18, “Per questo il Signore aspetta di avervi pietà, e perciò si esalta per mostrarvi misericordia. Perché il Signore è un Dio di giustizia; beati tutti quelli che lo aspettano».

2. Efesini 4:3: “Facendo ogni sforzo per conservare l’unità dello Spirito mediante il vincolo della pace”.

Luca 23:14 Disse loro: «Mi avete condotto quest'uomo come uno che perverte il popolo; ed ecco, io, dopo averlo esaminato davanti a voi, non ho trovato alcuna colpa in quest'uomo che tocca le cose di cui lo accusate.

Questo passaggio riguarda Gesù che viene interrogato davanti al popolo e giudicato innocente dalle accuse mosse contro di lui.

1. Gesù: il sofferente innocente

2. Cosa significa essere giudicati innocenti?

1. Isaia 53:7 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Proverbi 17:15 - Colui che giustifica il malvagio e colui che condanna il giusto, entrambi sono allo stesso modo un abominio per il Signore.

Luca 23:15 No, e neppure Erode: poiché io ti ho mandato a lui; ed ecco, non gli viene fatto nulla che meriti la morte.

Il governatore romano Pilato non trovò alcuna colpa in Gesù e si rifiutò di condannarlo.

1: La protezione di Gesù da parte di Dio dimostra il suo amore per noi.

2: L'innocenza di Gesù rivela la forza della sua verità.

1: Isaia 53:9 - Alla sua morte gli fu assegnata una tomba con gli empi e con i ricchi, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse alcun inganno nella sua bocca.

2: Filippesi 2:7-8 - ma si fece nulla, assumendo la condizione di servo, divenendo simile agli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Luca 23:16 Perciò lo castigherò e lo libererò.

Questo passaggio esprime la volontà di Gesù di perdonare coloro che gli hanno fatto del male.

1. "Il potere del perdono"

2. "La necessità della misericordia"

1. Matteo 6:14-15 - "Infatti, se voi perdonate agli altri i loro debiti, anche il Padre vostro celeste perdonerà a voi; ma se voi non perdonate agli altri i loro debiti, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri debiti."

2. Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati".

Luca 23:17 (Poiché è necessario che egli ne liberi uno durante la festa).

Il brano spiega che quando il popolo chiese a Pilato di liberare un prigioniero, fu loro consegnato Gesù secondo l'uso della festa.

1. Fare sacrifici per gli altri: comprendere il sacrificio di Gesù per noi

2. Il potere della scelta di Pilato: cosa possiamo imparare dalla sua decisione

1. Giovanni 3:16: Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Filippesi 2:8: Ed essendo trovato in forma umana, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Luca 23:18 E tutti insieme gridarono: «Portate via quest'uomo e liberateci Barabba».

Questo passaggio descrive l'appello della folla per la liberazione di Barabba e la crocifissione di Gesù.

1. Il costo della redenzione: comprendere il sacrificio di Gesù

2. La santità della vita: scegliere Gesù invece di Barabba

1. Giovanni 8:34, "Gesù rispose loro: “In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato".

2. Romani 6:23, "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore".

Luca 23:19 (Il quale, a causa di una sedizione avvenuta nella città e per omicidio, fu gettato in prigione).

Questo passaggio descrive l'arresto di Gesù a causa di false accuse di sedizione e omicidio.

1: Dobbiamo sforzarci di rimanere fedeli a Dio anche di fronte alla persecuzione.

2: Non dobbiamo rendere falsa testimonianza contro gli altri, perché è sbagliato e contro la legge di Dio.

1: Giacomo 5:12 - "Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né con alcun altro giuramento, ma il vostro sì sia sì e il vostro no sia no, affinché possiate non possa cadere sotto condanna”.

2: Matteo 7:12 - "Quindi, in ogni cosa, fate agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi, perché questo riassume la Legge e i Profeti."

Luca 23:20 Pilato dunque, volendo liberare Gesù, parlò loro di nuovo.

Pilato, volendo liberare Gesù, parlò una seconda volta al popolo.

1. Il potere della misericordia: perché Gesù merita il perdono

2. Il potere del perdono: come Gesù dimostra la grazia

1. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

2. Matteo 18:21-25 - "Allora Pietro si avvicinò a Gesù e gli chiese: "Signore, quante volte perdonerò a mio fratello o a mia sorella che pecca contro di me? Fino a sette volte?" Gesù rispose: «Non te lo dico sette volte, ma settantasette volte».

Luca 23:21 Ma essi gridavano, dicendo: Crocifiggilo, crocifiggilo.

La gente chiese che Gesù fosse crocifisso.

1: Gesù ha sopportato la sofferenza della croce e noi dovremmo ricordare il suo sacrificio.

2: Non dovremmo essere come la folla che invocava la crocifissione di Gesù, ma rivolgerci a Lui per chiedere misericordia e perdono.

1: 1 Pietro 2:21-24 - "A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le sue orme. Egli non ha commesso peccato, né è stato trovato inganno in sulla sua bocca. Quando veniva insultato, non ricambiava; quando soffriva, non minacciava, ma continuava ad affidarsi a colui che giudica con giustizia. Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo, sul legno, affinché noi morissimo. peccare e vivere secondo la giustizia. Dalle sue piaghe sei stato guarito».

2: Isaia 53:4-6 - "Certamente egli ha portato le nostre pene e si è addossato le nostre pene; tuttavia noi lo abbiamo stimato colpito, percosso da Dio e umiliato. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; lui è stato il castigo che ci ha dato la pace, con le sue piaghe siamo stati guariti.Noi tutti eravamo erranti, come pecore, ci siamo rivolti ciascuno per la sua via, e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. "

Luca 23:22 Ed egli disse loro per la terza volta: Che male ha fatto? Non ho trovato in lui causa di morte: perciò lo castigherò e lo lascerò andare.

Questo passaggio descrive il terzo tentativo di Pilato di persuadere la folla a liberare Gesù dopo non aver trovato in lui alcuna colpa.

1. Gesù, l'innocente: un messaggio sul potere dell'innocenza di Gesù e su come essa avesse il potere di salvarlo.

2. L'influenza della folla: un messaggio sul pericolo della mentalità di massa e su come non ci si dovrebbe fidare di essa.

1. Isaia 53:9 - "Gli fu assegnata una tomba con gli empi e con i ricchi alla sua morte, sebbene non avesse commesso violenza, né vi fosse alcun inganno nella sua bocca."

2. Giovanni 8:46 - "Chi di voi mi convince di peccato? Se dico la verità, perché non mi credete?"

Luca 23:23 Ed essi insistettero a gran voce, chiedendo che fosse crocifisso. E la loro voce e quella dei capi sacerdoti prevalse.

Il popolo e i capi sacerdoti chiesero che Gesù fosse crocifisso.

1. Il potere dell'unificazione: una voce, uno scopo

2. Il pericolo del pensiero di gruppo: seguire la massa a quale costo?

1. Salmo 118:8 - È meglio confidare nel Signore che confidare nell'uomo.

2. Atti 5:29 - Allora Pietro e gli altri apostoli risposero e dissero: Dobbiamo ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini.

Luca 23:24 E Pilato ordinò che fosse fatto come avevano richiesto.

Questo passaggio rivela che Pilato cedette alle richieste del popolo e permise loro di fare ciò che voleva.

1. Dio ha sempre il controllo, anche se non ne ha voglia.

2. La sottomissione alla volontà di Dio è l'unica via verso la vera pace.

1. Isaia 55:8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie”, dichiara il Signore. “Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Proverbi 16:9 Nel loro cuore gli uomini pianificano il loro cammino, ma il Signore fissa i loro passi.

Luca 23:25 E liberò loro colui che era stato messo in prigione per sedizione e omicidio, e che essi avevano desiderato; ma consegnò Gesù alla loro volontà.

Gli abitanti di Gerusalemme desideravano che Barabba fosse liberato e invece Gesù fu consegnato alla loro volontà.

1. Il potere della compassione: come Gesù ha cambiato una sentenza di morte in vita

2. Il potere del popolo: esame degli effetti della voce della folla.

1. Matteo 27:15-26 – Interazione di Pilato con il popolo di Gerusalemme e decisione finale di liberare Barabba e crocifiggere Gesù.

2. Luca 15:11-32 – La parabola del figliol prodigo, che illustra la compassione e la misericordia di Gesù.

Luca 23:26 Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cireneo, che veniva dalla campagna, e gli posero sopra la croce, affinché la portasse dietro a Gesù.

I soldati costrinsero Simone a portare la croce di Gesù.

1: Dio utilizza persone inaspettate per realizzare il Suo piano.

2: Possiamo fidarci di Dio, anche quando siamo costretti a fare qualcosa di difficile.

1: Atti 10:34-35 - Dio non mostra parzialità, ma in ogni nazione chiunque lo teme e fa ciò che è giusto gli è gradito.

2: Matteo 16:24-25 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Luca 23:27 E lo seguiva una gran folla di popolo e di donne, che anch'esse si lamentavano e si lamentavano di lui.

Una grande folla di persone, tra cui molte donne, seguiva Gesù ed esprimeva il suo dolore per lui.

1. Gesù Cristo: il nostro Salvatore sofferente

2. Il potere dell'amore e della compassione di Gesù

1. Ebrei 4:15-16 “Infatti noi non abbiamo un sommo sacerdote che non possa compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza tuttavia peccare. Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno”.

2. Giovanni 11:35 “Gesù pianse”.

Luca 23:28 Ma Gesù, voltandosi verso loro, disse: Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

Gesù consiglia alle donne di Gerusalemme di piangere per la propria sofferenza invece che per la sua.

1: Piangere per la nostra sofferenza - istruzione di Gesù alle donne di Gerusalemme in Luca 23:28.

2: Empatia per gli altri - L'insegnamento di Gesù alle donne di Gerusalemme in Luca 23:28 di piangere per la propria sofferenza e quella dei loro figli.

1: Romani 12:15 - Rallegrarsi con coloro che si rallegrano; piangere con quelli che piangono.

2: Matteo 5:4 - Beati quelli che piangono, perché saranno consolati.

Luca 23:29 Poiché ecco, verranno i giorni nei quali si dirà: Beate le sterili, i grembi che non hanno mai generato e le mammelle che non hanno mai allattato.

Questo passaggio parla di un tempo in cui le donne sterili saranno benedette.

1: La grazia di Dio per le donne sterili - Una storia sulla grazia di Dio per coloro che sono sterili e senza figli.

2: La speranza per le donne sterili - Un'esplorazione della speranza che viene da Dio anche quando una donna è sterile.

1: Salmo 113:9 - Fa sì che la donna sterile custodisca la casa e sia una madre gioiosa di figli. Lodate il Signore.

2: Isaia 54:1 - Canta, o sterile, tu che non hai partorito; scoppia a cantare e grida ad alta voce, tu che non hai partorito; perché sono più numerosi i figli della desolata che i figli della sposata, dice il Signore.

Luca 23:30 Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi; e verso le colline, coprici.

Le persone angosciate gridano che le montagne e le colline cadano su di loro e le coprano.

1. Le profondità della disperazione: esplorare le profondità della disperazione nella Bibbia

2. Quando ogni speranza è perduta: trovare conforto nelle parole di Gesù

1. Lamentazioni 3:48-51

2. Salmo 61:2-4

Luca 23:31 Poiché se si fanno queste cose sull'albero verde, che si farà su quello secco?

Il passaggio parla della misericordia e del giudizio di Dio e di come saranno distribuiti in base alle azioni di una persona.

1. La misericordia e il giudizio di Dio: l'albero verde e quello secco

2. Le conseguenze delle nostre azioni: ricevere ciò che meritiamo

1. Geremia 17:7-8 - “Beato l'uomo che confida nel Signore, la cui fiducia è il Signore. Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, che mette le sue radici lungo il ruscello, e non teme quando viene il caldo, perché le sue foglie rimangono verdi, e non si preoccupa nell'anno della siccità, perché non cessa di portare frutto .”

2. Romani 2:6-9 - “Egli renderà a ciascuno secondo le sue opere: a coloro che con pazienza nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità, darà la vita eterna; ma per coloro che sono egoisti e non obbediscono alla verità, ma obbediscono all'ingiustizia, ci sarà ira e furore. Ci sarà tribolazione e angoscia per ogni essere umano che fa il male, per il Giudeo prima e poi per il Greco”.

Luca 23:32 E vi furono anche altri due malfattori condotti con lui per essere messi a morte.

Insieme a Gesù furono condotti a morte due criminali.

1: Gesù ha sopportato la sofferenza e la morte per mostrarci la profondità della misericordia e dell'amore di Dio.

2: Gesù dimostrò vero coraggio e obbedienza a Dio, anche di fronte a circostanze difficili.

1: Filippesi 2:8 - "E, trovato nell'aspetto come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!"

2: Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

Luca 23:33 Quando furono giunti al luogo chiamato Calvario, là crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù fu crocifisso tra due criminali sul luogo del Calvario.

1. Il grande amore di Gesù: una riflessione sulla crocifissione di Cristo

2. Il potere del perdono: lezioni dalla Croce

1. Isaia 53:5 – Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui si è abbattuto il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti.

2. Matteo 27:46 - E verso l'ora nona Gesù gridò ad alta voce, dicendo: "Eli, Eli, lema sabachthani?" cioè: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”

Luca 23:34 Allora Gesù disse: Padre, perdona loro; perché non sanno quello che fanno. E si separarono le sue vesti e tirarono a sorte.

Gesù ha chiesto a Dio di perdonare coloro che non capivano quello che stavano facendo.

1: Dovremmo perdonare gli altri nonostante i loro errori

2: Gesù dà l'esempio di perdono

1: Colossesi 3:13 - Sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.

2: Efesini 4:32 - Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonato.

Luca 23:35 E il popolo stava a guardare. E anche i capi che erano con loro lo schernivano, dicendo: Ha salvato gli altri; salvi se stesso, se è Cristo, l'eletto di Dio.

Il popolo e i governanti deridono Gesù dicendo che dovrebbe salvarsi se è il prescelto di Dio.

1. L'importanza della fede nei momenti difficili

2. Il potere della parola parlata

1. 1 Corinzi 1:27-29 – Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare le sagge e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le cose forti.

2. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

Luca 23:36 Anche i soldati lo schernivano, accostandosi a lui e offrendogli aceto,

I soldati lo schernirono e gli offrirono aceto.

1. Il potere dell'umiltà: lezioni dalla crocifissione di Gesù

2. La forza del perdono: la risposta di Gesù alla derisione

1. Filippesi 2:3-8 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2. Matteo 5,38-48 - Amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

Luca 23:37 E dicendo: Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso.

Questo passaggio evidenzia la derisione di Gesù da parte dei presenti alla sua crocifissione, che lo sfidarono a dimostrare la sua regalità salvandosi dalla croce.

1: Gesù fu deriso e sfidato durante la sua crocifissione, ma scelse di seguire la volontà di Dio e di rimanergli obbediente.

2: Gesù era disposto ad affrontare il ridicolo e la sfida per seguire la volontà di Dio e fornire la salvezza a tutta l'umanità.

1: Filippesi 2:5-8 «Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere uguale a Dio, ma si fece nulla, prendendo forma di servo, diventando simile agli uomini e, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2: Ebrei 12:2 "Guardando a Gesù, il fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale

per la gioia che gli era posta dinanzi sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio."

Luca 23:38 E sopra di lui era scritta anche una soprascritta in lettere greche, latine ed ebraiche: QUESTO È IL RE DEI GIUDEI.

Su Gesù fu scritta una soprascritta in greco, latino ed ebraico che diceva: "Questo è il re dei Giudei".

1. La regalità di Gesù: esaminando il segno della croce.

2. La soprascrizione della croce: esaminare cosa significava allora e adesso.

1. Matteo 27:37-38 - Pilato scrisse un avviso e lo mise sulla croce.

2. Giovanni 19:19-22 - Pilato scrisse un avviso e lo mise sulla croce.

Luca 23:39 E uno dei malfattori che erano appesi inveì contro di lui, dicendo: Se tu sei Cristo, salva te stesso e noi.

Il criminale sulla croce rimproverò Gesù, chiedendogli di salvare se stesso e loro.

1: Nonostante il nostro peccato, Gesù ci ama ancora ed è lì per salvarci.

2: Gesù è l'unica via per la salvezza ed è attraverso Lui che possiamo essere salvati.

1: Giovanni 3:16-17 - “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

2: Romani 10:9-10 - “Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca si confessa e si salva”.

Luca 23:40 Ma l'altro, rispondendo, lo rimproverava, dicendo: Non temi Dio, vedendoti nella stessa condanna?

Due criminali crocifissi con Gesù, uno di loro rimproverò l'altro per aver preso in giro Gesù, ricordandogli di temere Dio.

1. Temi Dio in ogni circostanza, anche quando stai affrontando prove e tribolazioni.

2. Rifiuta la derisione e cerca il pentimento nei momenti di angoscia.

1. Proverbi 1:7 - Il timore del Signore è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.

2. Isaia 55:6-7 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

Luca 23:41 E noi davvero giustamente; poiché riceviamo la dovuta ricompensa delle nostre azioni: ma quest'uomo non ha fatto nulla di male.

Questo passaggio riflette sui due criminali crocifissi accanto a Gesù. Anche se stavano ricevendo la dovuta punizione per le loro malefatte, Gesù non aveva fatto nulla di male.

1. "Il potere del perdono: esaminare l'innocenza di Gesù"

2. "La grazia di Dio: riflessioni sulla crocifissione"

1. Matteo 27:24-26 - "Pilato, vedendo che non poteva far nulla, ma che si era creato piuttosto un tumulto, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: Io sono innocente del sangue di questo giusto persona: provvedete voi". Allora tutto il popolo rispose e disse: Il suo sangue ricadrà su di noi e sui nostri figli".

2. 1 Pietro 2:21-24 - "Poiché anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme: il quale non commise peccato, e nella sua bocca non si trovò inganno: Il quale, quando fu insultato, non lo insultò più; quando soffrì, non minacciò; ma si affidò a colui che giudica giustamente; il quale portò se stesso i nostri peccati nel suo corpo sul legno, affinché noi, essendo morti ai peccati , dovrebbero vivere secondo giustizia: per le cui piaghe siete stati guariti."

Luca 23:42 E disse a Gesù: Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

In questo brano si rivela la supplica del criminale crocifisso accanto a Gesù, che chiede di essere ricordato da Gesù quando entrerà nel suo Regno.

1. Gesù mostra misericordia agli umili e ai pentiti - Luca 23:42

2. La grazia di Cristo è estesa a coloro che credono - Luca 23:42

1. Isaia 57:15 - "Poiché così dice Colui che è alto ed elevato, che abita l'eternità, il cui nome è Santo: "Io dimoro nel luogo alto e santo, e anche con colui che è contrito e umile spirito, per ravvivare lo spirito degli umili e ravvivare il cuore dei contriti".

2. Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Luca 23:43 E Gesù gli disse: In verità ti dico: oggi sarai con me in paradiso.

Questo passaggio descrive la promessa di vita eterna di Gesù al criminale che fu crocifisso accanto a lui sulla croce.

1: Gesù ci offre pace e certezza della vita eterna con Lui in paradiso.

2: Il sacrificio di Gesù sulla croce non era solo un'espiazione per i nostri peccati, ma una promessa di eternità con Lui.

1: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2: 1 Tessalonicesi 4:13-18 - "Ma non vogliamo che siate ignari, fratelli, di quelli che dormono, affinché non siate tristi come altri che non hanno speranza. Poiché, poiché crediamo che Gesù è morto e è risorto, così, per mezzo di Gesù, Dio ricondurrà con sé coloro che sono morti. Per questo vi annunziamo con una parola del Signore: noi che siamo viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederanno quelli che sono morti, perché il Signore stesso, con un grido di comando, con voce d'arcangelo e al suono della tromba di Dio, scenderà dal cielo. E i morti in Cristo risusciteranno i primi. Allora noi quelli che saranno vivi e quelli che saranno rimasti verranno rapiti insieme con loro tra le nuvole, a incontrare il Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Signore».

Luca 23:44 Ed era circa l'ora sesta, e ci fu oscurità su tutta la terra fino all'ora nona.

Nel giorno della crocifissione di Gesù, l'oscurità coprì tutta la terra dalla sesta alla nona ora.

1: Come il sacrificio di Gesù sulla croce ha portato l'oscurità sulla terra per mostrare la Sua immensa sofferenza e il Suo amore per noi.

2: Come Gesù sopportò l'oscurità sulla croce per salvarci dai nostri peccati e come dovremmo accettare il Suo amore e la Sua grazia.

1: Matteo 27:45-46 - Dall'ora sesta si fece buio su tutto il paese fino all'ora nona. Verso l'ora nona Gesù gridò a gran voce, dicendo: «Eli, Eli, lema sabactàni?». cioè: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”

2: Isaia 53:3-5 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo sofferente e familiare con il dolore. Come uno davanti al quale si nasconde il volto, era disprezzato e noi lo stimavamo poco. Sicuramente si è fatto carico del nostro dolore e ha sopportato le nostre sofferenze, eppure lo consideravamo punito da Dio, colpito da lui e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Luca 23:45 E il sole si oscurò e il velo del tempio si squarciò nel mezzo.

Il sole si oscurò e il velo del tempio si squarciò a metà quando Gesù morì.

1. Il potere della crocifissione: il giudizio e la misericordia di Dio manifestati

2. Vedere la presenza di Dio nei momenti di lutto e di difficoltà

1. Romani 5:8-9 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Luca 23:46 E Gesù, gridando ad alta voce, disse: Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito; e detto questo spirò.

Le ultime parole di Gesù prima della sua morte furono una preghiera di fiducia a Dio.

#1: Ciò che le ultime parole di Gesù prima della Sua morte possono insegnarci sulla fiducia in Dio nei momenti difficili.

#2: Come la preghiera di fiducia di Gesù a Dio può ispirarci ad avere fede in Lui.

Capitolo 1: Isaia 12:2 – “Ecco, Dio è la mia salvezza; avrò fiducia e non avrò paura; poiché il Signore Dio è la mia forza e il mio canto; È diventato anche la mia salvezza”.

#2: Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano diligentemente."

Luca 23:47 Il centurione, vedendo ciò che era accaduto, glorificò Dio dicendo: Certo, questi era un uomo giusto.

Il centurione, vedendo la crocifissione di Gesù, lodò Dio e dichiarò che Gesù era un uomo giusto.

1. La vera giustizia si trova nella morte sacrificale di Cristo.

2. Dio non lascerà andare i giusti senza ricompensa.

1. Romani 5:8 - Ma Dio ha mostrato il suo grande amore per noi mandando Cristo a morire per noi mentre eravamo ancora peccatori.

2. Salmo 34:19 – Molte sono le afflizioni del giusto, ma il Signore lo libera da tutte.

Luca 23:48 E tutto il popolo accorso a quello spettacolo, vedendo ciò che era accaduto, si percuoteva il petto, e se ne tornava.

Le persone che guardavano la crocifissione di Gesù erano piene di dolore e dolore.

1. "Il potere del dolore"

2. "Il sacrificio di Gesù"

1. Isaia 53:3-5 "Egli è stato disprezzato e rigettato dagli uomini; uomo di dolori e familiare con il dolore; e noi gli abbiamo nascosto come se la nostra faccia; era disprezzato e non lo stimavamo. ha portato le nostre pene e si è addossato le nostre pene; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e umiliato. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo della nostra pace è caduto su di lui; dalle sue piaghe noi siamo guariti."

2. Romani 5:8 "Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

Luca 23:49 E tutti i suoi conoscenti e le donne che lo avevano seguito dalla Galilea stavano da lontano, vedendo queste cose.

Le donne che seguirono Gesù dalla Galilea furono testimoni della crocifissione.

1: Dobbiamo imparare a confidare in Dio anche nei momenti di difficoltà e di sofferenza.

2: Dobbiamo essere disposti a seguire Gesù, qualunque sia il costo.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2: Ebrei 12:2 - Fissiamo lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si sedette alla destra del trono di Dio .

Luca 23:50 Ed ecco vi era un uomo chiamato Giuseppe, consigliere; ed era un uomo buono e giusto:

Giuseppe era un uomo buono e giusto.

1: Vivere giustamente in un mondo ingiusto

2: L'esempio di un brav'uomo

1: Proverbi 21:3 - Praticare la giustizia e il diritto è più gradito al Signore che il sacrificio.

2: Matteo 5:6 - Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Luca 23:51 (Colui non aveva acconsentito al consiglio e all'azione di loro); era di Arimatea, città dei Giudei; anch'egli aspettava il regno di Dio.

Questo passaggio mette in risalto Giuseppe di Arimatea, una città dei Giudei, che non era d'accordo con il consiglio e l'azione degli altri e aspettava invece il regno di Dio.

1. Seguire Dio nei momenti di avversità

2. Rimanere fedele a Dio anche quando gli altri non lo fanno

1. Atti 1:6-7 - Allora, riunitisi insieme, gli chiesero: "Signore, è questo il tempo in cui ristabilirai il regno in Israele?" Disse loro: «Non spetta a voi conoscere i tempi e le stagioni che il Padre ha fissato con la sua autorità.

2. Romani 8:18-19 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi. La creazione infatti attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio.

Luca 23:52 Quest'uomo andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù.

Giuseppe d'Arimatea chiese a Pilato il corpo di Gesù.

1. Il potere della fede: l'impegno di Giuseppe d'Arimatea verso Gesù

2. La bellezza del sacrificio: l'altruismo di Giuseppe d'Arimatea

1. Giovanni 19:38-42 – Sepoltura di Gesù da parte di Giuseppe di Arimatea

2. Matteo 27,57-60 – Richiesta di Giuseppe d'Arimatea per il corpo di Gesù a Pilato

Luca 23:53 Poi lo tolse, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in un sepolcro scolpito nella pietra, dove mai nessuno era stato deposto prima.

Gesù fu sepolto in una tomba scavata nella pietra, che non era mai stata usata prima.

1. Il sacrificio di Gesù: come la morte di Gesù ha cambiato il mondo

2. La tomba di Gesù: una tomba vuota e una nuova speranza

1. Isaia 53:7-9 - Egli è stato oppresso e afflitto, ma non ha aperto la sua bocca: è stato condotto come un agnello al macello, e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così non apre la sua bocca bocca. Fu tratto dal carcere e dal giudizio: e chi dichiarerà la sua generazione? Poiché è stato cancellato dalla terra dei viventi, è stato colpito dalla trasgressione del mio popolo.

2. Giovanni 19:38-42 - Dopo questo Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, pregò Pilato di poter portare via il corpo di Gesù: e Pilato gli diede il permesso. Venne dunque e prese il corpo di Gesù. Venne anche Nicodemo, il quale la prima volta si era presentato a Gesù di notte, e gli aveva portato una mistura di mirra e aloe, del peso di circa cento libbre. Allora presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende con aromi, come usano seppellire i Giudei. Ora, nel luogo dove fu crocifisso, c'era un giardino; e nel giardino un sepolcro nuovo, dove mai uomo fu ancora deposto. Là deposero dunque Gesù a causa del giorno della Preparazione dei Giudei; perché il sepolcro era vicino.

Luca 23:54 Quel giorno era la Preparazione e si avvicinava il sabato.

Nel giorno di preparazione al sabato, Gesù fu crocifisso.

1. Il Sacrificio di Gesù: perché il Venerdì Santo è buono

2. L'importanza del sabato: trovare riposo in Dio

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

2. Esodo 20:8-11 - "Ricordati del giorno di sabato santificandolo. Per sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro, ma il settimo giorno è un sabato in onore del Signore tuo Dio. In esso non farai alcuna lavorare, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né i tuoi animali, né alcuno straniero che abiti nelle tue città, perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, ma si riposò il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha santificato».

Luca 23:55 Anche le donne che erano venute con lui dalla Galilea lo seguirono e videro il sepolcro e come era stato deposto il suo corpo.

Le donne della Galilea seguirono Gesù al sepolcro e videro come era stato deposto il suo corpo.

1. La morte di Gesù non è stata vana, ma è stata un sacrificio per la salvezza dell'umanità.

2. L'amore e la lealtà verso coloro a cui teniamo saranno premiati alla fine.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Matteo 28:6 - Egli non è qui: perché è risorto, come ha detto. Venite, vedete il luogo dove giaceva il Signore.

Luca 23:56 Poi tornarono e prepararono aromi e unguenti; e si riposò il giorno del sabato secondo il comandamento.

Il giorno della crocifissione di Gesù, i suoi seguaci prepararono spezie e unguenti per ungere il suo corpo e riposarono di sabato secondo la legge ebraica.

1. Il potere dell'obbedienza: imparare dai seguaci di Gesù

2. Come onorare il sabato: una lezione dai seguaci di Gesù

1. Deuteronomio 5:12-14 – Onora il sabato e santificalo

2. Luca 22:19 – Prendete, mangiate; questo è il mio corpo che è dato per te

Luca 24 tratta la risurrezione di Gesù, le Sue apparizioni ai Suoi seguaci e la Sua ascensione al cielo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con le donne che avevano seguito Gesù dalla Galilea, recandosi al sepolcro la mattina presto del primo giorno della settimana con gli aromi che avevano preparato per il suo corpo. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro ma quando entrarono non trovarono il corpo di Gesù. All'improvviso due uomini in abiti

scintillanti si presentarono accanto a loro e dissero: "Perché cercate colui che è vivo tra i morti?". Lui non è qui; è risorto!». Ricordavano loro le parole di Gesù secondo cui Egli doveva essere crocifisso e risorgere il terzo giorno. Tutte queste cose raccontarono le donne ritornate dal sepolcro agli Undici riposanti (Lc 24,1-10).

2° Paragrafo: Pietro si alzò corse al sepolcro chinandosi vide le strisce di biancheria stese da sole se ne andò chiedendosi cosa fosse successo (Lc 24,11-12). Quello stesso giorno due discepoli erano in viaggio verso un villaggio chiamato Emmaus, distante circa sette miglia da Gerusalemme, discutendo di tutto quello che era accaduto. Mentre parlavano discussero di queste cose Gesù stesso si avvicinò camminò con loro ma i loro occhi continuavano a riconoscerlo chiesero di cosa discutevano apparivano abbattuti spiegarono gli ultimi eventi riguardanti la morte risurrezione sperarono di redimere Israele inoltre come le donne ci stupirono andarono la mattina presto non trovarono il corpo vennero disse videro gli angeli della visione dissero vivi, poi alcuni compagni andarono alla tomba e trovarono che solo le donne avevano detto ma lui non lo videro (Luca 24:13-24). Poi spiegò loro ciò che era stato detto in tutte le Scritture riguardo a Lui, a cominciare da Mosè. I profeti quando si sedettero mangiarono spezzarono il pane all'improvviso i loro occhi si aprirono e lo riconobbero scomparve alla vista (Luca 24:25-31). Tornarono subito a Gerusalemme e trovarono riuniti insieme undici che dicevano: 'È vero! Il Signore è risorto, è apparso Simone». Poi due raccontarono quello che accadde sulla strada, come lo riconobbero quando spezzò il pane (Luca 24:32-35).

3° Paragrafo: Mentre ancora parlavano di questo, Gesù stesso si presentò in mezzo a loro e disse: "La pace sia con voi". Sorpreso spaventato pensando vide il fantasma rassicurato mostrò le mani piedi ancora dubbi gioia stupore chiese qualcosa mangiare diede pezzo pesce alla griglia mangiò presenza aprì le menti comprendere le Scritture raccontate scritte Cristo soffrire risorgere morto terzo giorno pentimento perdono peccati predicò il suo nome tutte le nazioni cominciando da Gerusalemme testimoni queste cose promesse mandano doni Il padre chiese di restare in città finché non fosse stato rivestito di potere (Luca 24:36-49). Alla fine condusse fuori dalle vicinanze Betania alzò le mani benedetta mentre la benedizione lasciò presa in cielo adorò tornò Gerusalemme grande gioia rimase continuamente tempio lodando Dio segnando il culmine Vangelo Luca proclamazione gioiosa risurrezione ascensione affermazione di Cristo la missione dei discepoli continua il lavoro (Luca 24:50-53).

Luca 24:1 Il primo giorno della settimana, di buon mattino, vennero al sepolcro portando gli aromi che avevano preparato e alcuni altri con sé.

Il primo giorno della settimana le donne si recarono al sepolcro con aromi e altre persone.

1: Dalle tenebre alla luce: come Gesù ha vinto la morte

2: La preparazione a ricevere la luce: l'obbedienza fedele delle donne

1: Giovanni 20,1-2 - Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di buon mattino, mentre era ancora buio, e vide che la pietra era stata portata via dal sepolcro.

2: Marco 16:1-3 - Trascorso il sabato, Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono degli aromi per venire a ungerlo. La mattina del primo giorno della settimana, molto presto, vennero al sepolcro al levar del sole.

Luca 24:2 E trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro.

La pietra che bloccava l'ingresso al sepolcro fu rotolata via.

1. La risurrezione di Gesù: segno di speranza

2. La tomba vuota: un messaggio di vita

1. Isaia 26:19 – I tuoi morti vivranno; i loro corpi risorgeranno. Tu che dimori nella polvere, svegliati e canta di gioia!

2. Matteo 28:6 - Non è qui, perché è risorto, come aveva detto. Vieni a vedere il luogo dove giaceva.

Luca 24:3 Ed entrati, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Le donne che erano seguaci di Gesù andarono al sepolcro la mattina della risurrezione e trovarono che il corpo di Gesù non c'era.

1. Gesù è vivo! È risorto dai morti e ci offre speranza e una nuova vita in Lui.

2. La potenza della risurrezione di Gesù è vista nella tomba vuota e dovrebbe ricordarci le Sue promesse e il suo amore per noi.

1. Romani 6:4-5 ? Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui nella morte, affinché come Cristo è risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in novità di vita. Se infatti siamo diventati uniti a lui a somiglianza della sua morte, certamente saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

2. Efesini 2:4-5 ? Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha

amati, anche quando eravamo morti nelle nostre trasgressioni, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete stati salvati).??

Luca 24:4 E avvenne che, mentre erano molto perplessi a riguardo, ecco che due uomini si presentarono accanto a loro in vesti sfolgoranti.

I due uomini dalle vesti splendenti apparvero ai discepoli perplessi sulla strada di Emmaus.

1. Non aver paura quando Dio ti invia un messaggero in un momento di confusione.

2. La presenza di Dio è un conforto nei momenti di angoscia.

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Salmo 46:1 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

Luca 24:5 E poiché avevano paura e chinavano la faccia a terra, dissero loro: Perché cercate colui che vive tra i morti?

Due uomini apparvero a due discepoli che camminavano verso Emmaus e gli chiesero perché cercassero tra i morti colui che era vivo.

1. Il potere della speranza nei momenti difficili

2. La forza della fede nei momenti di paura

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede?

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Luca 24:6 Egli non è qui, ma è risuscitato: ricordate come vi parlò quando era ancora in Galilea,

È risorto! Gesù ha compiuto la sua promessa di risurrezione.

1: La risurrezione di Gesù è un ricordo di Dio? fedeltà e promesse.

2: La risurrezione di Gesù è un ricordo di speranza e di vita nuova.

1: Isaia 53:5 ? Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci portò la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.??

2: 2 Corinzi 5:17 ? pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione; il vecchio se n'è andato, è arrivato il nuovo!??

Luca 24:7 dicendo: Il Figlio dell'uomo deve essere consegnato nelle mani di uomini peccatori, ed essere crocifisso, e il terzo giorno risuscitare.

Il Figlio dell'Uomo doveva essere crocifisso e risorgere il terzo giorno.

1. La potenza della risurrezione: sperimentare una nuova vita in Cristo

2. La liberazione promessa: fiducia nel piano di Dio

1. Romani 6:4-11 – Siamo uniti a Cristo nella sua morte e risurrezione

2. 1 Corinzi 15:20-22 – La risurrezione di Cristo è la prima di molte resurrezioni che verranno

Luca 24:8 E si ricordavano delle sue parole,

I discepoli di Gesù ricordavano le Sue parole di istruzione.

1: Il potere di ricordare le parole di Gesù

2: Obbedienza attraverso il ricordo delle parole di Gesù

1: Giosuè 1:8 - Questo libro della legge non uscirà dalla tua bocca; ma meditalo giorno e notte, cercando di fare secondo tutto ciò che vi è scritto; poiché allora farai prosperare la tua strada, e allora avrai buon successo.

2: Salmo 119:11 - La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te.

Luca 24:9 Poi ritornarono dal sepolcro e raccontarono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri.

Le donne che si recarono al sepolcro raccontarono agli undici discepoli e agli altri seguaci la risurrezione di Gesù.

1. Il potere della fede: come il coraggio e la fede in Gesù delle donne hanno ispirato altri a continuare a credere.

2. Il potere della testimonianza: come la testimonianza delle donne sulla risurrezione di Gesù si è diffusa tra i discepoli e altri.

1. Matteo 28:5-7 – Le donne presso la tomba furono informate dagli angeli della risurrezione di Gesù.

2. Ebrei 11:1 - La fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Luca 24:10 Furono Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo e le altre donne che erano con loro a raccontare queste cose agli apostoli.

Maria Maddalena, Giovanna, Maria madre di Giacomo e altre donne furono testimoni della risurrezione di Gesù e condivisero la notizia con gli apostoli.

1. Celebrare con gioia: la realtà della risurrezione di Gesù dovrebbe riempire i nostri cuori di gioia.

2. Condividere la Buona Novella: dovremmo sforzarci di condividere la buona notizia della risurrezione di Gesù con gli altri.

1. Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno Colui nel quale non hanno creduto?

Come crederanno in Colui che non hanno udito? E come lo udranno senza un predicatore? Come predicheranno se non vengono inviati?"

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, e insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente Sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.??

Luca 24:11 E le loro parole sembravano loro come favole e non ci credevano.

I discepoli erano scettici riguardo alle notizie sulla risurrezione di Gesù, pensando che le storie fossero false.

1. Il potere della testimonianza: come superare lo scetticismo

2. Fede senza vedere: credere all'incredibile

1. Atti 2:24-32 – Pietro riguardo alla resurrezione di Gesù dai morti.

2. Romani 10:17 – La fede viene dall'ascolto del messaggio, e il messaggio viene ascoltato attraverso la parola su Cristo.

Luca 24:12 Allora Pietro si alzò e corse al sepolcro; e chinatosi, vide i panni di lino stesi da soli, e se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era accaduto.

Pietro corse al sepolcro e vide le vesti di lino giacenti lì e rimase stupito per quanto era accaduto.

1. Credere nella potenza di Dio nonostante le circostanze invisibili

2. La forza della fede di fronte al dubbio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Luca 24:13 Ed ecco, due di loro si recarono quello stesso giorno in un villaggio chiamato Emmaus, che era da Gerusalemme circa ottanta stadi.

Due discepoli di Gesù si recarono in un villaggio chiamato Emmaus, situato a circa 60 stadi (7,5 miglia) da Gerusalemme.

1. Il cammino della fede: come il cammino verso Emmaus ci insegna a seguire Gesù

2. La forza della speranza: come Gesù aprì gli occhi ai discepoli sulla strada di Emmaus

1. Isaia 35:8-10 - E là ci sarà una strada maestra, e una via, e sarà chiamata La via della santità; non vi passerà alcun impuro; ma sarà per quelli: i viandanti, anche se stolti, non errano in ciò.

2. Ebrei 11:1-3 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Luca 24:14 E parlavano insieme di tutte queste cose che erano accadute.

I due discepoli discussero degli eventi accaduti.

1. Il potere della conversazione: come la condivisione delle nostre esperienze può portare alla chiusura

2. Non arrendersi: riflessione sulla perseveranza dei discepoli di fronte alle difficoltà

1. Proverbi 27:17, ? □ Ron affila il ferro e un uomo ne affila un altro.??

2. Filippesi 4:8, ? □ Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensate a queste cose.??

Luca 24:15 E avvenne che, mentre parlavano insieme e ragionavano, Gesù stesso si avvicinò e camminava con loro.

Gesù si avvicinò ai suoi discepoli e camminava con loro.

1: Gesù desidera starci vicino anche nei momenti difficili.

2: Possiamo trovare conforto e compagnia nel camminare con Gesù.

1: Deuteronomio 31:8 - ? □ È il Signore che ti precede. Lui sarà con te; non ti lascerà né ti abbandonerà. Non temere e non lasciarti sgomentare.??

2: Salmo 23:4 - ? □ Anche se camminassi per la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi consolano.??

Luca 24:16 Ma i loro occhi erano sbarrati, perché non lo riconoscessero.

I discepoli non riconobbero Gesù quando apparve loro per la prima volta.

1: Dobbiamo rimanere aperti a riconoscere Gesù in modi inaspettati.

2: La nostra fede dovrebbe essere abbastanza forte da riconoscere Gesù, anche quando non è nella sua forma abituale.

1: Giovanni 20:24-29 - Tommaso riconobbe Gesù quando apparve ai discepoli dopo la sua risurrezione.

2: Luca 5,4-6 - I discepoli riconobbero Gesù come il Figlio di Dio quando calmò la tempesta.

Luca 24:17 Ed egli disse loro: Che specie di comunicazioni avete tra di voi, mentre camminate e siete tristi?

I discepoli camminavano e discutevano di qualcosa che li rendeva tristi.

1: Non dovremmo mai lasciare che le nostre prove ci portino al punto di tristezza.

2: Anche quando affrontiamo momenti difficili, dovremmo confidare in Dio e appoggiarci a Lui per ricevere sostegno.

1: Geremia 29:11 - "Poiché conosco i progetti che ho per voi, dice il Signore, progetti per

il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza".

2: Salmo 34:17-18 - ? □ Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi è affranto nello spirito.??

Luca 24:18 E uno di loro, il cui nome era Cleopa, rispondendo gli disse: Sei solo forestiero a Gerusalemme, e non hai conosciuto le cose che sono accadute là in questi giorni?

Cleopa e un compagno senza nome incontrano Gesù sulla strada per Emmaus, e Cleopa interroga Gesù sul fatto di non conoscere gli eventi che hanno avuto luogo a Gerusalemme.

1. Il conforto di Cristo nei momenti difficili

2. Il mistero dello svolgimento del piano di Dio

1. Isaia 53:3-5 Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo sofferente e familiare con il dolore. Come uno davanti al quale si nasconde il volto, era disprezzato e noi lo stimavamo poco.

4 Eppure erano le nostre debolezze che egli portava; erano i nostri dolori a appesantirlo. E pensavamo che i suoi guai fossero una punizione di Dio, una punizione per i suoi peccati!

2. 1 Pietro 4,12-13 Cari amici, non stupitevi della prova di fuoco che si è abbattuta su di voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. 13 Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, affinché possiate esultare quando si manifesterà la sua gloria.

Luca 24:19 Ed egli disse loro: Quali cose? Ed essi gli dissero: Riguardo a Gesù di Nazaret, che fu profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo:

I due discepoli sulla strada di Emmaus raccontarono a Gesù di Nazareth, profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo.

1. L'adempimento delle profezie di Gesù: conoscere Gesù come un potente profeta

2. Vivere come un profeta di Dio: sforzarsi di compiere buone azioni e parole

1. Isaia 35:4-5 - Di' a quelli che hanno il cuore timoroso: ? □ sei forte, non temere; il tuo Dio verrà, verrà con la vendetta; con la punizione divina verrà a salvarti.??

2. 1 Pietro 2:15 - Perché è Dio? Voglio che tu, facendo il bene, zittisca i discorsi ignoranti degli stolti.

Luca 24:20 E come i capi sacerdoti e i nostri magistrati lo hanno consegnato per essere condannato a morte, e lo hanno crocifisso.

I capi sacerdoti e i capi dei Giudei tradirono e crocifissero Gesù.

1. Il tradimento di Gesù: rivolgersi a Dio nei momenti di prova

2. La Crocifissione di Gesù: trovare forza e speranza nella sofferenza

1. Isaia 53:7-8 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Luca 24:21 Ma noi confidavamo che fosse stato lui a redimere Israele; e oltre a tutto questo, oggi è il terzo giorno da quando queste cose sono avvenute.

Due discepoli di Gesù stavano discutendo degli eventi accaduti negli ultimi tre giorni, inclusa la crocifissione di Gesù e la loro delusione per non essere stati redenti.

1. Come perseverare nella fede nei momenti difficili

2. La natura dell'amore redentore di Dio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi

siamo guariti.

Luca 24:22 Ci hanno stupito anche alcune donne del nostro gruppo, che erano al sepolcro di buon mattino;

Le donne accorse al sepolcro stupirono i discepoli.

1: Possiamo rimanere stupiti dalla fede degli altri intorno a noi.

2: Dobbiamo sempre mantenere la nostra fede in Dio anche quando le cose sembrano impossibili.

1: Luca 18:27 - Gesù rispose: ? □ Ciò che è impossibile all'uomo è possibile a Dio.??

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è fiducia in ciò che speriamo e certezza in ciò che non vediamo.

Luca 24:23 E non trovando il suo corpo, vennero, dicendo che avevano anche avuto una visione di angeli, nelle quali si diceva che era vivo.

Le donne che cercavano il corpo di Gesù dopo la sua crocifissione non riuscirono a trovarlo e invece ebbero una visione di angeli che dichiararono che Gesù era vivo.

1. Non dobbiamo mai perdere la speranza: anche nei momenti più bui, Dio è sempre con noi.

2. Attraverso Gesù possiamo risorgere e riportare in vita.

1. Isaia 40:31 - "Quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze; si alzeranno con ali come aquile; correranno e non si affaticheranno; e cammineranno senza stancarsi."

2. 1 Corinzi 15:20-22 - "Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono. Poiché, poiché a causa di un uomo è venuta la morte, a causa di un uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Infatti, come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti saranno vivificati».

Luca 24:24 E alcuni di quelli che erano con noi sono andati al sepolcro, e hanno trovato

così come avevano detto le donne; ma lui non l'hanno visto.

Alcuni degli uomini che erano con i seguaci di Gesù andarono alla tomba di Gesù e la trovarono vuota, ma non videro Gesù.

1. Il potere della fede: imparare dalle donne che furono testimoni della tomba vuota

2. La benedizione inaspettata di una tomba vuota: come la risurrezione di Gesù cambia tutto

1. Giovanni 20:1-18 - La storia di Maria Maddalena che vede la tomba vuota

2. Marco 16,1-8 - La storia delle altre donne che andarono al sepolcro e lo trovarono vuoto

Luca 24:25 Poi disse loro: O stolti e lenti di cuore a credere a tutto ciò che hanno detto i profeti:

Gesù rimprovera i suoi discepoli perché non credono a tutto ciò che hanno detto i profeti.

1. La nostra fede in ciò che è stato detto - Luca 24:25

2. La lentezza del cuore porta al dubbio - Luca 24:25

1. Rom. 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Ebr. 11:1 Ora la fede è certezza di cose che si sperano, convinzione di cose che non si vedono.

Luca 24:26 Non avrebbe dovuto Cristo soffrire queste cose ed entrare nella sua gloria?

I discepoli di Gesù rimasero confusi quando Gesù fu crocifisso e vollero capire perché avesse dovuto soffrire prima di entrare nella sua gloria.

1. Il potere della fede: comprendere la sofferenza e la gloria di Gesù

2. La Croce: esempio di amore incondizionato

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Ebrei 12:2 - Fissiamo lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzandone l'ignominia, e si sedette alla destra del trono di Dio .

Luca 24:27 E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture le cose che si riferivano a lui.

Gesù spiegò ai suoi discepoli le cose che lo riguardavano, cominciando da Mosè e dai profeti e proseguendo attraverso tutte le Scritture.

1. Il potere della Scrittura: come Gesù usò la Bibbia per rivelare se stesso

2. Cosa possiamo imparare dal metodo di studio delle Scritture adottato da Gesù?

1. Isaia 53:3-4 È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo. Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: tuttavia lo abbiamo ritenuto colpito, percosso da Dio e afflitto.

2. Giovanni 5:39 Esamina le Scritture; poiché in essi credete di avere la vita eterna: e sono essi che testimoniano di me.

Luca 24:28 Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.

I discepoli si avvicinano ad un villaggio e Gesù finge di andare oltre.

1. "Il potere della finzione: come Gesù ci ha mostrato come agire in situazioni difficili"

2. "Il significato del viaggio di Gesù: cosa possiamo imparare dai suoi viaggi"

1. Giacomo 1:19-20 - "Sappi questo, fratelli miei diletti: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di

Dio."

2. Romani 12:18 - "Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti."

Luca 24:29 Ma essi lo trattennero, dicendo: Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai inoltrato. Ed egli entrò per restare con loro.

I discepoli di Gesù lo esortano a restare con loro la sera mentre la giornata volgeva al termine.

1. L'esempio di ospitalità e di grazia di Gesù

2. L'importanza della comunione e della compagnia

1. Ebrei 13:2 Non trascurate di mostrare ospitalità agli estranei, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo.

2. Ecclesiaste 4:9-12 Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessuno che lo rialzi! Inoltre, se due giacciono insieme, si riscaldano, ma come può riscaldarsi uno solo? E anche se un uomo può prevalere contro uno solo, due gli resisteranno? il cavo triplo non si rompe rapidamente.

Luca 24:30 E quando fu a tavola con loro, prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro.

Gesù prese il pane, lo benedisse e lo spezzò prima di darlo ai suoi discepoli.

1. Il potere della benedizione: come la benedizione può trasformare la nostra vita

2. Il Pane della Vita: Trovare gioia e realizzazione in Cristo

Attraverso-

1. Matteo 14:14-21 Gesù sfama i cinquemila

2. Giovanni 6:35 Gesù è il pane della vita

Luca 24:31 E i loro occhi si aprirono e lo riconobbero; e scomparve dalla loro vista.

Gesù appare a due suoi seguaci sulla via di Emmaus e questi lo riconoscono, ma poi scompare.

1. Il potere del Signore di apparire e scomparire.

2. L'importanza di riconoscere la presenza del Signore.

1. Ebrei 13:8 - Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

2. Giovanni 14:18 - Non vi lascerò orfani; Verrò da te.

Luca 24:32 E dicevano l'uno all'altro: Non ardeva forse il nostro cuore dentro di noi, mentre egli conversava con noi lungo il cammino e mentre ci spiegava le Scritture?

I discepoli provarono un ardore nel cuore mentre Gesù parlava con loro e apriva loro le Scritture.

1. Conoscere la Parola di Dio: il potere della Scrittura per un cuore ardente

2. Sperimentare Dio: come la presenza trasformatrice di Dio può accendere i nostri cuori

1. Salmo 119:103-105 ? □ quanto sono dolci le tue parole per il mio gusto! Sì, più dolce del miele per la mia bocca! Attraverso i tuoi precetti ricevo intelligenza: perciò odio ogni via falsa. La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

2. Salmo 19:7-8 ? □ a legge del Signore è perfetta, converte l'anima: sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice. Gli statuti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore: il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi.

Luca 24:33 Si alzarono in quella stessa ora, tornarono a Gerusalemme e trovarono riuniti gli undici e quelli che erano con loro.

I discepoli si alzarono subito e tornarono a Gerusalemme e trovarono gli Undici riuniti.

1: Non scoraggiarsi mai troppo nel riunirsi come chiesa.

2: Dio è sempre lì per darci forza e coraggio.

1: Atti 2:42-47 - La chiesa primitiva che si riunisce nell'unità.

2: Romani 12:4-5 - Essere unificati nel corpo di Cristo.

Luca 24:34 dicendo: Il Signore è veramente risorto ed è apparso a Simone.

Il Signore è risorto ed è apparso a Simone.

1: La potenza della risurrezione di Gesù per noi oggi.

2: L'importanza di condividere la buona notizia della risurrezione di Gesù.

1: Romani 6:4-5 - Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in novità di vita.

2: Atti 1:8 - Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

Luca 24:35 E raccontarono le cose avvenute durante il viaggio e come egli si era fatto riconoscere nello spezzare il pane.

Due discepoli di Gesù lo incontrarono sulla strada verso Emmaus e lo riconobbero attraverso la frazione del pane.

1. Riconoscere Gesù in modi inaspettati

2. La forza di spezzare il pane insieme

1. Matteo 26:26-29 - Gesù istituisce la Cena del Signore

2. Atti 2:42-47 - Credenti dediti a spezzare il pane insieme in comunione

Luca 24:36 E mentre così parlavano, Gesù stesso si presentò in mezzo a loro e disse loro: Pace a voi.

Gesù apparve ai discepoli dopo la sua risurrezione e li salutò con pace.

1. La forza della pace: come il saluto pacifico di Gesù ha cambiato il mondo

2. La risurrezione di Gesù: uno straordinario segno di speranza in un mondo travagliato

1. Salmo 29:11 - Il SIGNORE dà forza al suo popolo; il Signore benedice il suo popolo con la pace.

2. Romani 5:1 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo.

Luca 24:37 Ma essi furono spaventati e spaventati e credevano di aver visto uno spirito.

I discepoli ebbero paura quando videro Gesù perché pensavano che fosse uno spirito.

1: Dio è con noi anche nei momenti di paura.

2: Dovremmo avere fede anche quando le cose sembrano impossibili.

1: Ebrei 13:5 - "La vostra conversazione sia senza avidità; e accontentatevi delle cose che avete, perché egli ha detto: Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2: Matteo 28:20 - "Insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen."

Luca 24:38 Ed egli disse loro: Perché siete turbati? e perché sorgono pensieri nei vostri cuori?

Gesù chiese ai suoi discepoli perché erano turbati e perché nei loro cuori sorgevano dei pensieri.

1. Non perdetevi d'animo: trovare la pace in un mondo travagliato

2. Superare l'ansia: come calmare la mente e il cuore

1. Filippesi 4:6-7 - "Non preoccupatevi di nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù".

2. Salmo 46:10 - "Stai fermo e riconosci che io sono Dio; sarò esaltato tra le nazioni, sarò esaltato sulla terra".

Luca 24:39 Guardate le mie mani e i miei piedi, sono io stesso; maneggiatemi e vedete; poiché lo spirito non ha carne e ossa, come vedete che le ho io.

Il brano parla di Gesù che dà prova tangibile della Sua risurrezione fisica mostrando le Sue mani e i Suoi piedi.

1. La prova fisica della risurrezione di Cristo: Gesù ci mostra che non è un semplice spirito ma ha la prova tangibile della sua risurrezione.

2. Il potere della fede: la risurrezione fisica di Gesù ci dà fede nella potenza di Dio e dimostra la Sua fedeltà.

1. Giovanni 20:27: Allora disse a Tommaso: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; e stendi qui la tua mano e mettila nel mio costato; e non essere infedele, ma credente.

2. Ebrei 11:1: Ora la fede è certezza di cose che si sperano, evidenza di cose che non si vedono.

Luca 24:40 E detto questo, mostrò loro le mani e i piedi.

Ai discepoli furono mostrate le mani e i piedi di Gesù dopo le sue parole.

1: Gesù è veramente risorto dopo la sua morte, dimostrato dalle ferite alle mani e ai

piedi.

2: L'apparizione fisica di Gesù dopo la risurrezione ci dà speranza di fronte alla sofferenza.

1: Giovanni 20:27-29 - Poi disse a Tommaso: ? □ metti il dito qui; vedere le mie mani. Allunga la tua mano e mettila nel mio fianco. Smetti di dubitare e credi.??

2: Colossesi 3:12-14 - Quindi, come Dio? Popolo eletto , santo e amatissimo, rivestitevi di compassione, di bontà, di umiltà, di dolcezza e di pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te.

Luca 24:41 E siccome per la gioia non credevano ancora ed erano stupiti, egli disse loro: Avete qui qualcosa da mangiare?

I discepoli erano pieni di gioia ma ancora insicuri di ciò che stava accadendo, così Gesù chiese se avessero del cibo.

1. Affidarsi alla Parola di Dio in mezzo all'incertezza

2. Trovare la gioia in mezzo alle avversità

1. Romani 15:13 - "Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di pace mentre confidate in lui, affinché possiate traboccare di speranza mediante la potenza dello Spirito Santo."

2. Salmo 30:5 - "Il pianto può durare una notte, ma al mattino viene la gioia."

Luca 24:42 E gli diedero un pezzo di pesce arrostito e un favo di miele.

Questo passaggio descrive come a Gesù fu offerto dai suoi discepoli un pezzo di pesce arrostito e un favo di miele.

1. La forza dell'ospitalità: l'esempio di Gesù nell'accettare e rispondere a un atto di gentilezza

2. Nutrire gli affamati: un promemoria per mostrare gentilezza e compassione verso chi è

nel bisogno

1. Genesi 18:2-5 – L'ospitalità di Abramo per i tre visitatori

2. Isaia 58:7-11 – La chiamata di Dio a prendersi cura degli affamati e dei bisognosi.

Luca 24:43 Ed egli la prese, e mangiò davanti a loro.

I discepoli videro che Gesù mangiava un pezzo di pesce per dimostrare che era risorto.

1. La risurrezione di Gesù: un miracolo dei miracoli

2. Il potere di testimoniare la risurrezione di Cristo

1. Giovanni 20:25-29 – Gesù mostra a Tommaso le Sue ferite, dimostrando che è vivo.

2. Luca 24:36-43 – Gesù si rivela ai suoi discepoli e mangia un pezzo di pesce.

Luca 24:44 Ed egli disse loro: Queste sono le parole che vi dissi, mentre ero ancora con voi, affinché tutte le cose scritte nella legge di Mosè, nei profeti e nelle i salmi che mi riguardano.

Questo versetto parla di Gesù che ricorda ai discepoli che gli eventi della Sua vita e morte erano stati predetti nella Legge, nei Profeti e nei Salmi.

1. L'adempimento della profezia: come la vita e la morte di Gesù hanno adempiuto le Scritture

2. Adempimento fedele: come la vita di Gesù ha dimostrato fedeltà

1. Isaia 53:4??

2. Salmo 22:1??8

Luca 24:45 Allora aprì loro l'intelligenza affinché comprendessero le Scritture,

Il brano parla di Gesù che apre l'intelligenza dei suoi discepoli, affinché possano comprendere le Scritture.

1) Il potere di Gesù: imparare a fare affidamento sulla sua guida

2) Sbloccare il potere delle Scritture attraverso Gesù

1) Giovanni 14:26 - "Ma il difensore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto".

2) Salmo 119:18 - "Apri i miei occhi affinché possa vedere cose meravigliose nella tua legge".

Luca 24:46 E disse loro: Così sta scritto, e così dovette che Cristo soffrisse e risuscitasse dai morti il terzo giorno:

Gesù disse ai suoi discepoli che avrebbe dovuto soffrire e risorgere il terzo giorno.

1. Il potere miracoloso della risurrezione

2. L'importanza dell'adempimento della profezia

1. Salmo 16:10 - Poiché non lascerai l'anima mia all'inferno; né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione.

2. Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo ritenuto colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

Luca 24:47 E affinché nel suo nome fossero predicati il pentimento e la remissione dei peccati fra tutte le nazioni, cominciando da Gerusalemme.

Gesù ordinò ai suoi seguaci di predicare il pentimento e il perdono dei peccati a tutte le nazioni, cominciando da Gerusalemme.

1. Il potere del pentimento e del perdono

2. La gioia di predicare il messaggio di pentimento e di perdono di Gesù

1. Atti 3:19 - Pentitevi dunque e rivolgetevi a Dio, affinché i vostri peccati siano cancellati.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Luca 24:48 E voi siete testimoni di queste cose.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di essere testimoni della verità del vangelo di Cristo.

1: Essere un testimone della verità - Vivere una vita di integrità e testimoniare costantemente la verità del Vangelo di Gesù Cristo.

2: Essere una testimonianza di grazia – Condividere con gli altri il messaggio di amore, misericordia e grazia che si trova in Gesù Cristo.

1: Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, e in tutta la Giudea e la Samaria, e fino ai confini della terra".

2: Matteo 28:18-20 - Allora Gesù si avvicinò e disse: ? Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente sarò con te sempre, fino alla fine dei tempi.??

Luca 24:49 Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio; ma rimanete nella città di Gerusalemme, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto.

Ai discepoli fu detto di rimanere a Gerusalemme finché non fossero stati investiti del potere dall’alto.

1. Rimanere nelle promesse di Dio: aspettare il Signore per la sua potenza

2. Vivere in anticipo: sapere che il meglio deve ancora venire

1. Isaia 40:31: "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Salmo 27:14: "Spera nel Signore: abbi coraggio, ed egli rafforzerà il tuo cuore: spera, io dico, nel Signore".

Luca 24:50 Poi li condusse fino a Betania, alzò le mani e li benedisse.

Gesù condusse i suoi discepoli a Betania e li benedisse con le mani alzate.

1. Le benedizioni del fedele discepolato

2. La potenza della benedizione di Gesù

1. Atti 3:1-8, Pietro e Giovanni guariscono lo zoppo nel nome di Gesù

2. Giacomo 5:13-15, Il potere della preghiera e la preghiera efficace e fervente di un uomo giusto sono di grande aiuto

Luca 24:51 E avvenne che, mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato su nel cielo.

Gesù benedisse i discepoli e fu assunto in cielo.

1. L'Ascensione di Gesù: la potenza della sua benedizione

2. Gesù, la nostra speranza eterna: la benedizione della sua ascensione

1. Atti 1:9-11 - E dopo aver detto queste cose, mentre stavano guardando, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. E mentre stavano fissando il cielo mentre egli camminava, ecco, due uomini si presentarono accanto a loro in vesti bianche e dissero: ? it della Galilea, perché stai a guardare il cielo? Questo Gesù, che di tra voi è stato assunto in cielo, verrà nello stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo.??

2. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla

terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Luca 24:52 Ed essi lo adorarono e tornarono a Gerusalemme con grande gioia.

I discepoli adorarono Gesù e tornarono a Gerusalemme con grande gioia.

1: Rallegratevi sempre nel Signore, e vi ripeto: rallegratevi! (Filippesi 4:4)

2: Venite, inchiniamoci in adorazione, inginocchiamoci davanti al Signore, nostro Creatore (Salmo 95:6)

1: Gesù disse, ? □ Non sia turbato il vostro cuore. Tu credi in Dio; credi anche in me (Giovanni 14:1).

2: Gesù disse, ? □ eace parto con te; la mia pace ti dono. Non ti do come dà il mondo. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate paura (Giovanni 14:27).

Luca 24:53 Ed erano del continuo nel tempio, lodando e benedicendo Dio. Amen.

I discepoli erano regolarmente nel tempio, lodando e adorando Dio.

1. Dio è degno della nostra lode

2. Adorare Dio nel Tempio

1. Salmo 34:1 - ? □ benedirà il Signore in ogni momento; la sua lode sarà continuamente sulla mia bocca.??

2. Salmo 100:4 - ? □ Entra nelle sue porte con rendimento di grazie, e nei suoi cortili con lode! Ringraziatelo; benedetto il suo nome!??

Giovanni 1 introduce la Parola (Logos), la testimonianza di Giovanni Battista su Gesù e i primi discepoli di Gesù.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una profonda affermazione teologica sulla Parola

(Logos) che era in principio presso Dio ed era Dio. Questa Parola è stata determinante nella creazione; tutto ciò che esiste è venuto all'esistenza attraverso di Lui. In Lui era la vita, che è la luce di tutta l'umanità, che splende nelle tenebre che non l'hanno sopraffatta. Questo Logos si è fatto carne come Gesù Cristo pieno di grazia, verità vivente in mezzo a noi rivelando la gloria dell'unigenito Figlio del Padre (Giovanni 1:1-14).

2° Paragrafo: Il racconto si sposta poi su Giovanni Battista che fu inviato da Dio per testimoniare questa Luce affinché tutti credessero per mezzo di lui. Lui stesso non era questa Luce ma venne come testimone per testimoniare riguardo a questa Luce (Giovanni 1:6-8). Quando i leader ebrei da Gerusalemme mandarono i sacerdoti leviti a chiedere chi fosse, egli dichiarò apertamente di non essere Cristo, né Elia, né un profeta, ma una voce che chiamava il deserto "Fai diritta la via, Signore", citando il profeta Isaia indicando il suo ruolo di preparatore della via del Messia (Giovanni 1:19 -23). Il giorno successivo quando vide Gesù venire verso di lui dichiarò: 'Ecco l'Agnello Dio toglie il peccato dal mondo!' testimoniando la scelta divina ungendo Gesù Spirito Santo Figlio di Dio adempiendo la sua missione indirizzando gli altri verso Cristo (Giovanni 1:24-34).

3° Paragrafo: Il giorno seguente ancora una volta Giovanni stava in piedi davanti ai suoi discepoli e guardava Gesù che passava di nuovo e disse: 'Ecco l'Agnello Dio!' Dopo aver sentito questo, due discepoli seguirono Gesù guidando la prima interazione dove chiese loro cosa stavano cercando li invitò a venire a vedere così rimasero con Lui il primo giorno questi Andrea Il fratello di Simon Pietro trovò per la prima volta il proprio fratello Simone gli disse di aver trovato il Messia tradotto Cristo lo portò da Gesù guardò disse 'Tu sei Simone, figlio di Giovanni, ti chiamerai Cefa' traduce Pietro introducendo la trasformazione personale alla sequela di Cristo (Gv 1,35-42). Il capitolo si conclude con la chiamata di altri primi discepoli, vale a dire Filippo Natanaele, quest'ultimo inizialmente scettico, qualcosa di buono venne fuori da Nazaret ma dopo l'incontro, sorpreso dalla conoscenza soprannaturale di Gesù su di lui, confessò che Lui era Figlio Dio, il Re Israele promise maggiori rivelazioni angeli ascendenti discendenti sul Figlio Uomo che significa cielo aperto divino attività sulla terra attraverso il Suo ministero (Giovanni 1:43-51).

Giovanni 1:1 In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio.

In principio era il Verbo, che era presso Dio ed era Dio.

1. La potenza della Parola di Dio

2. La divinità di Gesù Cristo

1. Genesi 1:1-3 – In principio Dio creò i cieli e la terra

2. Colossesi 1:15-17 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il Primogenito di tutta la

creazione

Giovanni 1:2 Lo stesso era presso Dio al principio.

Il passaggio afferma che Gesù era con Dio nel principio.

1. Come Gesù è un esempio di fedeltà a Dio.

2. L'importanza di riconoscere Gesù come figlio di Dio.

1. Giovanni 1:14 - "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità".

2. Colossesi 1:15-17 - "Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Poiché da lui tutte le cose sono state create, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, o domini, o governatori, o autorità: tutte le cose sono state create per mezzo di lui e per lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte le cose sussistono in lui».

Giovanni 1:3 Tutte le cose furono fatte da lui; e senza di lui non è stato fatto nulla di ciò che è stato fatto.

Questo passaggio riguarda il modo in cui Gesù è il creatore di tutte le cose.

1. Gesù è il Creatore di tutto - Comprendere l'importanza di Gesù come fonte di tutta la creazione.

2. Tutto è fatto da Lui – Apprezzare il potere di Gesù e la Sua capacità di portare vita a tutte le cose.

1. Genesi 1:1 - "In principio Dio creò i cieli e la terra".

2. Colossesi 1:16 - "Poiché per mezzo di lui tutte le cose furono create, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o domini o governanti o potestà: tutte le cose furono create attraverso di lui e per lui."

Giovanni 1:4 In lui era la vita; e la vita era la luce degli uomini.

Questo passaggio rivela che Gesù è la fonte della vita e della luce per tutta l'umanità.

1. “La luce vivificante di Gesù”

2. “La luce del mondo: Gesù”

1. Romani 8:10-11 - E se Cristo è in te, anche se il corpo è morto a causa del peccato, lo Spirito è vita a causa della giustizia. Se lo Spirito di Colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, Colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

2. Salmo 36:9 – Poiché presso di te è la fonte della vita; nella tua luce vediamo la luce.

Giovanni 1:5 E la luce splende nelle tenebre; e le tenebre non lo capirono.

Questo passaggio spiega che la luce di Dio splende nelle tenebre, ma le tenebre non possono comprenderla o accettarla.

1. "La luce di Dio nell'oscurità"

2. "L'insondabile potere della luce"

1. Isaia 9:2 - "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che abitavano nella terra dell'ombra della morte, la luce rifulse su di loro."

2. Efesini 5:8-10 - "Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore: camminate come figli della luce: (Poiché il frutto dello Spirito è in ogni bontà, giustizia e verità;) Dimostrando ciò è gradito al Signore."

Giovanni 1:6 C'era un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni.

Giovanni Battista fu inviato da Dio per preparare la via a Gesù.

1: L'importanza di preparare la strada a Gesù.

2: Il significato della missione di Giovanni Battista.

1: Isaia 40:3-5 - Voce di uno che chiama: "Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2: Matteo 3:1-3 - In quei giorni venne Giovanni il Battista, predicando nel deserto della Giudea e dicendo: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino".

Giovanni 1:7 Lo stesso venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti gli uomini credessero per mezzo di lui .

Questo brano parla di Gesù Cristo che viene al mondo come testimone per rendere testimonianza della Luce, affinché tutti gli uomini credano in Lui.

1. L'importanza di rendere testimonianza della luce

2. Il potere della fede attraverso Gesù Cristo

1. Isaia 9:2 - Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa, una luce rifulse su di loro.

2. Matteo 4:16 - Il popolo che sedeva nelle tenebre vide una grande luce, e per coloro che sedevano nella regione e nell'ombra della morte la Luce è spuntata.

Giovanni 1:8 Egli non era quella Luce, ma fu mandato a rendere testimonianza di quella Luce.

Giovanni Battista fu inviato da Dio per testimoniare di Gesù, che era la vera Luce.

1. Rendere testimonianza della luce: il ruolo di Giovanni Battista nel piano di Dio

2. La luce del mondo: Gesù e la speranza che porta

1. 1 Giovanni 1:5-7 - “Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono affatto tenebre. Se diciamo di avere comunione con lui mentre camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non pratichiamo la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù suo Figlio ci purifica da ogni peccato”.

2. Isaia 9:2 - “Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che abitavano in una terra tenebrosa, la luce rifulse su di loro”.

Giovanni 1:9 Quella era la vera luce, quella che illumina ogni uomo che viene nel mondo.

Questo brano parla di Gesù come della vera luce che illumina ogni persona nel mondo.

1. Vivere nella luce di Gesù

2. La Fonte della Nostra Luce

1. Giovanni 8:12 – Gesù disse: “Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”.

2. Isaia 9:2 – Il popolo che cammina nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che vivono nella terra delle tenebre profonde è sorta una luce.

Giovanni 1:10 Egli era nel mondo, e il mondo è stato fatto da lui, e il mondo non lo ha conosciuto.

Questo passaggio parla di Gesù che viene nel mondo e non viene riconosciuto dal mondo.

1: Dovremmo riconoscere l'importanza di Gesù nella nostra vita e non darlo per scontato.

2: Dovremmo emulare l'esempio di Gesù e imparare a confidare in Lui e nella Sua guida.

1: Ebrei 13:8 - Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

2: Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Giovanni 1:11 Venne tra i suoi, e i suoi non lo accolsero.

Questo passaggio parla di Gesù che viene dal suo popolo eletto, ma questi non lo

accettano.

1. L'importanza di accettare e abbracciare la volontà di Dio per la nostra vita.

2. L'importanza di essere disposti ad accettare Gesù come nostro Signore e Salvatore.

1. Isaia 53:3 – “Fu disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e che conosce il dolore; e come uno davanti al quale gli uomini si nascondono la faccia, era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Romani 10:9-10 – “Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la confessione per ottenere la salvezza”.

Giovanni 1:12 Ma a tutti quelli che l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome:

Questo passaggio parla del potere di credere in Gesù e di come ciò garantisca alle persone la capacità di diventare figli di Dio.

1. La forza di credere: una chiamata a seguire Cristo

2. Comprendere il dono della vita eterna attraverso Gesù

1. Galati 3:26 - Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Giovanni 1:13 I quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma da Dio.

Il potere divino di Dio è la fonte di tutta la vita.

1. Il potere di Dio: come ricevere la vita dal Signore

2. La volontà di Dio: comprendere il significato della grazia

1. Giovanni 3:5-8 - "Gesù rispose: "In verità ti dico: nessuno può entrare nel regno di Dio se non nasce da acqua e da Spirito. La carne genera carne, ma lo Spirito genera carne. spirito. Non dovresti sorprenderti se ti dico: 'Devi rinascere'. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene né dove va; così è chiunque è nato dallo Spirito».

2. Romani 8:28-29 - "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché Dio ha preconosciuto anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché fosse il primogenito tra molti fratelli e sorelle».

Giovanni 1:14 E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (e noi vedemmo la sua gloria, gloria come dell'unigenito del Padre), pieno di grazia e di verità.

Il Verbo si è fatto carne ed è vissuto in mezzo a noi, rivelando la gloria e la grazia di Dio.

1. La grazia di Dio in Cristo - Giovanni 1:14

2. La gloria di Dio rivelata in Cristo - Giovanni 1:14

1. Romani 8:3-4 - "Dio infatti ha fatto ciò che la legge, indebolita dalla carne, non poteva fare. Inviando il proprio Figlio a somiglianza della carne di peccato e per il peccato, ha condannato il peccato nella carne, in affinché la giusta esigenza della legge fosse adempiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito».

2. Ebrei 1:3 - "Egli è lo splendore della gloria di Dio e l'impronta esatta della sua natura, e sostiene l'universo con la parola della sua potenza."

Giovanni 1:15 Giovanni rende testimonianza di lui e grida: «Ecco colui del quale io parlavo: colui che viene dopo di me mi è preceduto, perché era prima di me».

Giovanni testimonia la grandezza di Gesù dicendo che Egli è stato preferito a lui ed era prima di lui.

1. Gesù è superiore a tutti noi ed è degno della nostra adorazione.

2. La grandezza di Gesù si è rivelata attraverso la testimonianza di Giovanni.

1. Filippesi 2:5-11 - “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre”.

2. Ebrei 1:3-4 - “Egli è lo splendore della gloria di Dio e l'impronta esatta della sua natura, e sostiene l'universo con la parola della sua potenza. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, si è seduto alla destra della Maestà nell'alto dei cieli, essendo divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente è il nome che ha ereditato”.

Giovanni 1:16 E dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto, e grazia su grazia.

Questo passaggio ci ricorda che Dio ci ha benedetti con la sua grazia e tutta la sua pienezza.

1: Dovremmo essere grati per la pienezza della grazia di Dio e per tutto ciò che ci ha dato.

2: Dio ci ha benedetti con la sua grazia e dovremmo riconoscere e onorare questo dono.

1: Efesini 2:8-9: "Infatti per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi".

2: Giacomo 4:6, "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili".

Giovanni 1:17 Poiché la legge fu data da Mosè, ma la grazia e la verità vennero da Gesù Cristo.

Questo passaggio afferma che la legge fu data da Mosè, ma la grazia e la verità vennero da Gesù Cristo.

1. Il potere della grazia: come Gesù Cristo porta la trasformazione

2. L'importanza della verità: rifiutare l'inganno e abbracciare la santità

1. Romani 6:14, "Poiché il peccato non sarà più il vostro padrone, perché non siete più sotto la legge, ma sotto la grazia".

2. Giovanni 8:32: "Allora conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi".

Giovanni 1:18 Nessun uomo ha mai visto Dio; il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha dichiarato.

Nessuno ha mai visto Dio, ma Gesù lo ha rivelato.

1. Gesù – il Rivelatore di Dio

2. Nessuno ha visto Dio, ma possiamo conoscerlo attraverso Gesù

1. Giovanni 14:9 - "Gesù gli disse: "Sono stato con voi da tanto tempo e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre; allora come puoi dire: "Mostraci il Padre"?»

2. Colossesi 1:15 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione.

Giovanni 1:19 E questa è la storia di Giovanni, quando i Giudei mandarono sacerdoti e leviti da Gerusalemme per domandargli: Chi sei tu?

I leader ebrei chiesero a Giovanni Battista chi fosse.

1. Chi sei? - Riflettere sull'identità di Giovanni Battista come esempio per la nostra vita

2. Rispondere alla chiamata di Dio - Esplorare l'importanza di realizzare il proprio scopo divino nonostante l'opposizione

1. Isaia 40:3 - Voce di uno che chiama: "Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio".

2. Luca 3,4.7-8 – Come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia: «Una voce di uno

che grida nel deserto: Preparate la via al Signore, preparategli i sentieri. ...Giovanni diceva alle folle che uscivano per farsi battezzare da lui: «Razza di vipere! Chi ti ha avvertito di fuggire dall'ira imminente? Produrre frutti secondo il pentimento."

Giovanni 1:20 Ed egli confessò, e non negò; ma confessato, non sono il Cristo.

Giovanni Battista riconosce di non essere il Cristo, il Messia.

1: Sapere chi sei e comprendere la tua identità data da Dio.

2: Non sforzarti di essere qualcosa che non sei: trovare contentezza nel piano di Dio per la tua vita.

1: Matteo 3:11-17 - Il ministero di Giovanni Battista di battezzare e preparare la via al Messia.

2: Filippesi 4:11-13 - Trovare contentezza nella volontà di Dio per la tua vita.

Giovanni 1:21 E gli domandarono: E allora? Sei Elia? E lui dice: "Non lo sono". Sei tu quel profeta? E lui rispose: No.

Alcuni chiesero a Giovanni Battista se fosse il profeta Elia o il profeta promesso, e lui rispose di no.

1) Il piano di salvezza di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento

2) Preparare la strada a Gesù: il ministero di Giovanni Battista

1) Isaia 40,3-5 - Preparate la via del Signore, raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2) Luca 7,24-27 - Quando i messaggeri di Giovanni se ne furono andati, Gesù cominciò a parlare alla folla riguardo a Giovanni: “Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna scossa dal vento? Ma cosa sei andato a vedere? Un uomo vestito con abiti morbidi? In effetti, coloro che vestono magnificamente e vivono nel lusso stanno nelle corti dei re.

Giovanni 1:22 Allora gli dissero: Chi sei tu? affinché diamo una risposta a coloro che ci

hanno mandato. Che dici di te stesso?

A John viene chiesto di identificarsi e di spiegare il suo scopo.

1. Dobbiamo essere pronti a spiegare la nostra fede e il nostro scopo nella vita.

2. Dobbiamo avere fiducia nella nostra identità in Cristo.

1. Isaia 43:10-11 - "Voi siete i miei testimoni", dichiara il Signore, "e il mio servitore che ho scelto, affinché mi conosca, mi creda e comprenda che io sono Lui. Prima di me nessun dio è stato formato, né ce ne sarà alcuno dopo di me.

2. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

Giovanni 1:23 Disse: Io sono la voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia.

Giovanni Battista proclama una profezia di Isaia, dichiarandosi voce di chi grida nel deserto per raddrizzare la via del Signore.

1. La chiamata profetica di Giovanni Battista - Esplorare l'adempimento della profezia di Isaia.

2. La voce di Dio nel deserto - Esaminare le rivelazioni di Dio in luoghi inaspettati.

1. Isaia 40,3-5 – Il contesto della profezia compiuta da Giovanni Battista.

2. Matteo 3:1-3 – Proclamazione di pentimento e battesimo di Giovanni nel fiume Giordano.

Giovanni 1:24 E quelli che furono mandati erano dei Farisei.

Questo passaggio afferma che coloro che erano stati inviati dai farisei lo facevano per loro conto.

1. Vivere la nostra fede con audacia: imparare dall'esempio dei farisei

2. Il potere della testimonianza: difendere ciò in cui crediamo

1. Marco 2:16-17 - E quando gli scribi e i farisei lo videro mangiare con i pubblicani e i peccatori, dissero ai suoi discepoli: Come mai mangia e beve con i pubblicani e i peccatori?

2. Matteo 23:23 - Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Poiché pagate la decima della menta, dell'anice e del comino, e avete omesso le questioni più importanti della legge, del giudizio, della misericordia e della fede: queste avreste dovuto fare, e non lasciare incompiuta l'altra.

Giovanni 1:25 Ed essi lo interrogarono e gli dissero: Perché dunque battezzi, se non sei tu quel Cristo, né Elia, né quel profeta?

A Giovanni Battista viene chiesto perché battezza se non è il Messia, Elia o il profeta.

1. Il potere del battesimo: esplorare il significato della missione di Giovanni Battista

2. L'identità di Giovanni Battista e il suo ruolo nel Regno dei Cieli

1. Matteo 3:11-13 - "Io vi battezzo con acqua in vista del pentimento; ma colui che viene dopo di me è più potente di me, del quale non sono degno di portare i calzari: egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con fuoco: Egli ha in mano il ventilabro, purgerà completamente la sua aia e raccoglierà il suo grano nel granaio; ma brucerà la pula con fuoco inestinguibile».

2. Luca 3:15-17 - "E poiché il popolo era in aspettazione, e tutti gli uomini riflettevano nei loro cuori su Giovanni, se egli fosse il Cristo, o no; Giovanni rispose, dicendo a tutti: Io vi battezzo davvero con acqua; ma viene uno più potente di me, al quale io non sono degno di sciogliere il laccio dei calzari: egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con fuoco; il cui ventilabro è in mano, purificherà completamente la sua aia e pulirà raccoglierà il grano nel suo granaio; ma la pula la brucerà con fuoco inestinguibile».

Giovanni 1:26 Giovanni rispose loro, dicendo: Io battezzo con acqua; ma tra voi c'è uno che non conoscete;

Giovanni presenta Gesù come colui che battezzerà con lo Spirito Santo.

1: Gesù è Colui che ci dà il potere di essere salvati.

2: Dobbiamo riporre la nostra fiducia in Gesù e accettarlo come nostro salvatore.

1: Atti 2:38-39 – “Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo”.

2: Romani 10:9-10 – “Se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato”.

Giovanni 1:27 Egli è colui che viene dopo di me, preceduto da me, e al quale non sono degno di sciogliere il laccio dei calzari.

Questo passaggio descrive la grandezza e l'umiltà di Gesù, poiché Giovanni Battista riconosce di non essere degno di svolgere nemmeno il compito più umile per Gesù.

1. Le profondità dell'umiltà: comprendere l'esempio di Gesù

2. L'altezza della grandezza: riconoscere la preminenza di Gesù

1. Filippesi 2:5-8 – L'esempio di umiltà di Gesù

2. Isaia 9:6-7 – La grandezza e la preminenza di Gesù

Giovanni 1:28 Queste cose avvennero a Bethabara al di là del Giordano, dove Giovanni battezzava.

Giovanni Battista battezzava a Betabara, al di là del fiume Giordano.

1. La potenza del battesimo: come l'opera di Giovanni Battista è ancora attuale

2. L'importanza di seguire la chiamata di Dio: lezioni apprese da Giovanni Battista

1. Matteo 3:16-17: «Appena fu battezzato, Gesù uscì dall'acqua. In quell'istante si aprì il cielo ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e posarsi su di lui. 17 E

una voce dal cielo disse: "Questo è il Figlio mio, che io amo; in lui mi sono compiaciuto"».

2. Isaia 40:3, "Una voce di uno che chiama: 'Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.'"

Giovanni 1:29 Il giorno dopo Giovanni vede Gesù venire a lui e dice: Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.

Giovanni Battista riconobbe Gesù come l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo.

1. "L'Agnello di Dio: salvezza attraverso Gesù"

2. "Giovanni Battista: un testimone fedele"

1. Isaia 53:6 – Tutti noi come pecore siamo smarriti; abbiamo seguito ciascuno la propria strada; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Giovanni 1:30 Questo è colui del quale dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è preceduto, poiché era prima di me.

Giovanni Battista testimonia la superiorità di Gesù su di lui.

1: Gesù è più grande di tutti noi

2: Gesù è venuto prima di tutti noi

1: Colossesi 1:15-17 Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Poiché da lui tutte le cose sono state create, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, domini, principi o potestà, tutte le cose sono state create attraverso lui e per lui. Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

2: Filippesi 2:5-7 Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma si fece nulla, prendendo la forma di un servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

Giovanni 1:31 E io non lo conoscevo; ma perché sarebbe stato reso manifesto a Israele, perciò sono venuto a battezzare con acqua.

Giovanni Battista era venuto a battezzare con acqua perché Gesù si manifestasse a Israele.

1: Gesù è la manifestazione dell'amore e della grazia di Dio.

2: La missione di Giovanni Battista era quella di servire come messaggero della venuta di Cristo.

1: Isaia 40:3-5 - Voce di uno che chiama: “Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio.

2: Malachia 3:1 - “Vedi, io manderò il mio messaggero, che preparerà la via davanti a me. Allora all'improvviso il Signore che cerchi verrà al suo tempio; verrà il messaggero dell'alleanza che tu desideri», dice il Signore onnipotente.

Giovanni 1:32 E Giovanni rese testimonianza, dicendo: Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba, e fermarsi su di lui.

Giovanni Battista vide lo Spirito Santo scendere dal cielo come una colomba e posarsi su Gesù.

1. Il dono dello Spirito Santo: come Dio ci dà potere per il servizio

2. Il significato del battesimo di Gesù: una nuova era di potere divino

1. Luca 3:22 - "E lo Spirito Santo scese su di lui in forma corporea come di colomba, e venne una voce dal cielo che diceva: "Tu sei il mio diletto Figlio; in te mi sono compiaciuto".

2. Atti 2:3-4 - "Allora apparvero loro delle lingue divise, come di fuoco, e una sedette su ciascuno di loro. Ed erano tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito ha dato loro la possibilità di esprimersi."

Giovanni 1:33 E io non lo conoscevo; ma colui che mi ha mandato a battezzare con

acqua, mi ha detto: Il quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi su di lui, è quello che battezza con lo Spirito Santo. .

Giovanni Battista non riconobbe Gesù, ma gli fu detto da Dio che colui sul quale avrebbe visto scendere e rimanere lo Spirito era colui che avrebbe battezzato nello Spirito Santo.

1. Gesù, l'Unto che battezza con lo Spirito Santo

2. Il potere di riconoscere il Messia

1. Isaia 11:2-3 - Su di lui si poserà lo Spirito del Signore: lo Spirito di sapienza e di intelligenza, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di timore del Signore.

2. Atti 2,1-4 - Nel giorno di Pentecoste, lo Spirito Santo discese sui discepoli sotto forma di lingue di fuoco.

Giovanni 1:34 E vidi, e ne fu prova, che questi è il Figlio di Dio.

Giovanni proclama Gesù come Figlio di Dio.

1. Dio ha rivelato Suo Figlio al mondo.

2. Gesù è la manifestazione dell'amore e della grazia di Dio.

1. Romani 8:32 "Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui?"

2. Galati 4:4-5 "Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, affinché potessimo ricevere l'adozione a figli ."

Giovanni 1:35 Il giorno dopo ancora Giovanni e due dei suoi discepoli si alzarono;

Giovanni annuncia la venuta del Messia e invita al pentimento.

1. Riconoscere la venuta del Messia e prepararsi al suo arrivo

2. Seguire l'esempio di discepolato di Giovanni

1. Luca 3:3-6 – La chiamata di Giovanni Battista al pentimento

2. Giovanni 4:1-3 – La chiamata di Gesù ai suoi discepoli a seguirlo

Giovanni 1:36 E guardando Gesù mentre camminava, disse: Ecco l'Agnello di Dio!

Giovanni Battista vide Gesù camminare e lo dichiarò essere l'Agnello di Dio.

1. L'Agnello di Dio: il Sacrificio Perfetto

2. Vedere Gesù: una chiamata alla fede

1. Isaia 53:7 - "Egli fu oppresso e umiliato, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca. "

2. 1 Pietro 1:18-19 - "Poiché voi sapete che non con cose corruttibili, come l'argento o l'oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza macchia né difetto."

Giovanni 1:37 E i due discepoli lo udirono parlare e seguirono Gesù.

I due discepoli di Giovanni sentirono Gesù parlare e scelsero di seguirlo.

1: La chiamata di Dio è potente e può spingerci all'azione.

2: Dobbiamo scegliere se rispondere alla chiamata di Dio o ignorarla.

1: Isaia 6:8 - Poi udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?" E io ho detto: “Eccomi, manda me!”

2: Luca 9:23 - Poi disse a tutti: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua".

Giovanni 1:38 Allora Gesù si voltò, li vide seguirli, e disse loro: Che cercate? Gli dissero: Rabbì (che significa, interpretandolo, Maestro): dove abiti?

Gesù chiese ai discepoli cosa cercassero e loro risposero chiedendo dove alloggiasse.

1: Dovremmo essere sempre pronti a rispondere alla chiamata di Gesù ed essere disposti a seguirlo.

2: Non dovremmo aver paura di porre umilmente domande a Gesù e di cercare la Sua guida.

1: Luca 9:23 - Poi disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

2: Giovanni 15:4-5 - Rimani in me e io in te. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso, se non rimane nella vite; neppure voi potete se non dimorate in me. Io sono la vite, voi siete i tralci: chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Giovanni 1:39 Disse loro: Venite e vedrete. Vennero e videro dove abitava e rimasero con lui quel giorno: era circa l'ora decima.

Giovanni invita due dei suoi discepoli a venire a vedere dove abitava e rimasero con lui tutto il resto della giornata.

1. L'invito di Gesù: Venite e vedrete

2. Dimorare con Cristo: dimorare nel Signore

Attraverso-

1. Matteo 11:28-29 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime.

2. Giovanni 15:4-5 - Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite; tu sei i rami. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Giovanni 1:40 Uno dei due che udirono le parole di Giovanni e lo seguirono, era Andrea, fratello di Simon Pietro.

Andrea è stato uno dei due che hanno ascoltato gli insegnamenti di Giovanni e hanno scelto di seguirlo.

1: Dovremmo essere aperti ad ascoltare la parola di Dio ed essere disposti a seguirlo.

2: Possiamo guardare all'esempio di coraggio e di volontà di Andrea nel seguire Gesù.

1: Matteo 4:19 - "Ed egli disse loro: Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini".

2: Giovanni 15:14 - "Voi siete miei amici, se fate qualunque cosa vi comando."

Giovanni 1:41 Egli trovò prima suo fratello Simone, e gli disse: Abbiamo trovato il Messia, che, interpretato, è il Cristo.

Simone scopre che Gesù è il Messia.

1. La gioia di condividere la buona notizia

2. Chi è il Messia?

1. Atti 10:38 - "Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui."

2. Isaia 9:6-7 - "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: e il governo sarà sulle sue spalle: e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, L'eterno Padre, il principe della pace. L'incremento del suo governo e della pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia da ora in poi e per sempre . Lo zelo del Signore degli eserciti farà questo».

Giovanni 1:42 E lo condusse a Gesù. E quando Gesù lo vide, disse: Tu sei Simone, figlio di Giona; ti chiamerai Cefa, che secondo l'interpretazione è una pietra.

Giovanni presenta Simone a Gesù, e Gesù gli conferisce il nome "Cefa" che significa "pietra".

1: Gesù ha il potere di darci una nuova identità, e quell'identità è più forte di qualsiasi nome terreno.

2: Gesù ci offre un fondamento sicuro, qualunque cosa riservi il nostro passato.

1: Isaia 28:16 - Perciò così dice il Signore Dio: “Ecco, io ho posto come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, su un fondamento sicuro; chiunque crede non essere di fretta.

2: Matteo 7:24–25 - “Chiunque dunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà simile a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia. E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non crollò, perché era fondata sulla roccia.

Giovanni 1:43 Il giorno seguente Gesù andò in Galilea, trovò Filippo e gli disse: Seguimi.

Gesù chiama Filippo a seguirlo.

1: Seguire Gesù significa cercarlo innanzitutto in ogni cosa.

2: L'obbedienza a Gesù è essenziale per la nostra crescita nella fede.

1: Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

2: Romani 12:2 - “Non conformatevi al modello di questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta”.

Giovanni 1:44 Filippo era di Betsaida, la città di Andrea e Pietro.

Filippo, uno dei primi discepoli, era di Betsaida.

1. L'importanza della comunità: uno studio su Filippo

2. Il potere dell'invito: come Gesù chiamò Filippo

1. Matteo 4:18-20 - Quando Gesù vide due fratelli, Simone (Pietro) e Andrea, che pescavano in riva al mare, li chiamò a seguirlo.

2. Luca 5,1-11 - Gesù invita Simone (Pietro) e i suoi compagni a pescare in un altro luogo, dove pescano in abbondanza.

Giovanni 1:45 Filippo trovò Natanaele e gli disse: Abbiamo trovato colui del quale scrissero Mosè nella Legge e i profeti, Gesù di Nazareth, figlio di Giuseppe.

Filippo dice a Natanaele che hanno trovato Gesù di Nazaret, figlio di Giuseppe, di cui Mosè e i profeti hanno scritto nella legge.

1. Gesù è il compimento delle profezie dell'Antico Testamento.

2. Gesù è il Messia promesso di Nazareth.

1. Isaia 7:14 - Perciò il Signore stesso vi darà un segno; Ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele.

2. Michea 5:2 - Ma tu, Betlemme Efrata, anche se sei piccola tra le migliaia di Giuda, da te uscirà per me colui che sarà dominatore in Israele; le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai secoli eterni.

Giovanni 1:46 E Natanaele gli disse: Può venire qualcosa di buono da Nazareth? Filippo gli disse: Vieni e vedi.

Natanaele ha dei dubbi sulla venuta di Gesù da Nazareth, ma Filippo gli dice di "venire e vedere" lui stesso.

1. "Vieni e vedi: testimoniare la bontà di Gesù"

2. "Da Nazareth può venire qualcosa di buono?: superare i dubbi nella fede"

1. Giacomo 1:5-8 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data"

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Giovanni 1:47 Gesù vide Natanaele venire da lui e disse di lui: Ecco davvero un Israelita in cui non c'è inganno!

Gesù lodò Natanaele per la sua onestà e integrità.

1. Il cuore onesto: vivere con integrità

2. Essere un uomo di parola: il potere di mantenere le promesse

1. Proverbi 10:9 - "Chi cammina nell'integrità cammina sicuro, ma chi rende tortuose le sue vie sarà scoperto."

2. Luca 6:45 - "L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore produce il bene, e l'uomo malvagio dal suo malvagio tesoro produce il male, poiché dall'abbondanza del cuore la sua bocca parla."

Giovanni 1:48 Natanaele gli disse: Donde mi conosci? Gesù gli rispose: Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto il fico, io ti ho visto.

Natanaele rimase stupito nello scoprire che Gesù lo conosceva prima che Filippo venisse a chiamarlo. Gesù lo vide mentre era sotto il fico e Natanaele riconobbe in Gesù il Messia promesso.

1. La conoscenza di Dio è più grande della nostra.

2. Gesù è il Messia promesso.

1. Salmo 139:1-2 - "O Eterno, tu mi hai scrutato e mi hai conosciuto! Tu sai quando mi siedo e quando mi alzo; tu discerni i miei pensieri da lontano."

2. Giovanni 14:6 - "Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Giovanni 1:49 Natanaele rispose e gli disse: Rabbi, tu sei il Figlio di Dio; tu sei il re d'Israele.

Natanaele dichiarò Gesù Figlio di Dio e Re d'Israele.

1: Gesù è il Re dei Re e il Signore dei Signori

2: Rallegratevi dell'autorità di Gesù

1: Colossesi 2:9-10 - Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi siete stati riempiti in lui, che è il capo di ogni dominio e autorità.

2: Filippesi 2:11 - e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Giovanni 1:50 Gesù rispose e gli disse: Poiché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? vedrai cose più grandi di queste.

Gesù proclamò di aver visto Natanaele sotto il fico e che avrebbe visto cose ancora più grandi.

1. La fede in Gesù ci conduce a una vita piena di cose più grandi.

2. Credi in Gesù e sperimenterai anche più di quanto tu possa immaginare.

1. Isaia 11:6-9 – Anche il lupo dimorerà con l'agnello e il leopardo si sdraierà con il capretto; e il vitello, il leoncello e il bestiame ingrassato insieme; e un bambino li guiderà.

2. Salmo 34:8 – Gustate e vedete quanto è buono il Signore: beato l'uomo che confida in lui.

Giovanni 1:51 Ed egli gli disse: In verità, in verità vi dico che d'ora in poi vedrete il cielo aperto, e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo.

Giovanni sta parlando a Natanaele e gli dice che vedrà il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'Uomo.

1. "Il cielo è aperto: la promessa di Cristo"

2. "Gli angeli di Dio: ascendente e discendente"

1. Ebrei 1:14 - "Non sono forse tutti spiriti ministranti mandati a servire per amore di coloro che erediteranno la salvezza?"

2. Luca 2:15 - "Quando gli angeli li lasciarono e andarono in cielo, i pastori dissero tra loro: "Andiamo a Betlemme e vediamo quello che è accaduto, di cui il Signore ci ha parlato".

Giovanni 2 racconta la storia del primo miracolo di Gesù alle nozze di Cana e della Sua purificazione del tempio di Gerusalemme.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù, sua madre Maria e i suoi discepoli che partecipano a un matrimonio a Cana. Quando finirono il vino, Maria lo informò Gesù. Nonostante inizialmente avesse risposto che la Sua ora non era ancora venuta, Egli ordinò ai servi di riempire d'acqua sei giare di pietra. Quando ne tirarono fuori un po' e lo portarono al maestro del banchetto, questi trovò che era trasformato in vino pregiato. Questo fu il primo miracolo registrato di Gesù che rivelò la Sua gloria e portò i discepoli a credergli (Giovanni 2:1-11).

2° paragrafo: Dopo ciò scese a Cafarnao con la madre, i fratelli discepoli rimasero lì pochi giorni ma, mentre si avvicinava la Pasqua ebraica, salirono a Gerusalemme (Giovanni 2:12-13). A Gerusalemme trovò persone che vendevano bestiame pecore colombe altri seduti ai tavoli scambiavano denaro i cortili del tempio pieni di giusta rabbia fecero cordoni di frusta scacciarono tutti dai cortili del tempio entrambe le pecore i bovini sparsero monete i cambiavalute rovesciarono i tavoli dissero a quelle colombe vendute 'Portate queste fuori qui! Smettila di trasformare la casa di mio Padre in un mercato!' adempimento della profezia passione zelo la tua casa mi consumerà (Giovanni 2:14-17).

3° Paragrafo: I Giudei allora gli chiesero un segno per giustificare ciò che aveva fatto. In risposta, Gesù disse: "Distruggete questo tempio, lo farò risorgere in tre giorni". Pensavano che si riferisse al tempio fisico costruito quarantasei anni fa, ma il significato del suo corpo divenne chiaro dopo la resurrezione quando i discepoli ricordarono ciò che aveva detto e credettero alle parole scritturali pronunciate da Gesù (Giovanni 2:18-22). Il capitolo si conclude sottolineando che molte persone hanno visto i segni eseguiti durante la festa della Pasqua ebraica, credevano nel nome, tuttavia non si affidavano a loro perché sapevano che tutte le persone non avevano bisogno di alcuna testimonianza sull'umanità perché sapevano cosa c'era in ogni persona indicando la conoscenza discernente dei cuori umani la loro fede superficiale basata solo sui miracoli (Giovanni

2:23-25).

Giovanni 2:1 E il terzo giorno ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea; e c'era la madre di Gesù:

Gesù partecipò ad un matrimonio a Cana di Galilea e sua madre era presente.

1. L'importanza della famiglia: Gesù trova il tempo per partecipare ad importanti occasioni familiari, anche nel mezzo del suo ministero.

2. La gioia del matrimonio: Gesù partecipò alle nozze di Cana, manifestando la sua approvazione e benedizione sull'unione matrimoniale.

1. Colossesi 3:12-14 - “Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonando l'un l'altro; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto rivestono l’amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia”.

2. Efesini 5:25-33 - “Mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei, per santificarla, dopo averla purificata mediante il lavacro dell'acqua con la parola, affinché potesse presentare a sé la Chiesa splendida, senza macchia né ruga né alcuna cosa simile, affinché sia santa e immacolata. Allo stesso modo i mariti dovrebbero amare le loro mogli come il proprio corpo. Chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, ma la nutre e la custodisce, come Cristo fa con la chiesa, perché siamo membra del suo corpo. “Perciò l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una carne sola”. Questo mistero è profondo e dico che si riferisce a Cristo e alla Chiesa. Comunque ciascuno di voi ami sua moglie come se stesso e la moglie veda che rispetta suo marito».

Giovanni 2:2 E fu chiamato alle nozze sia Gesù che i suoi discepoli.

Gesù e i suoi discepoli furono invitati a un matrimonio.

1. L'importanza di celebrare i momenti della vita.

2. L'importanza di far parte delle riunioni della comunità.

1. Ecclesiaste 3:4 - "Un tempo per piangere e un tempo per ridere; un tempo per piangere e un tempo per ballare".

2. Luca 15:25 - "Ora suo figlio maggiore era nei campi e, mentre si avvicinava alla casa, udì musica e danze".

Giovanni 2:3 E quando ebbero bisogno di vino, la madre di Gesù gli disse: Non hanno vino.

Questo passaggio racconta la storia di Gesù che trasforma l'acqua in vino durante un matrimonio a Cana di Galilea.

1: Miracoli di Gesù: il potere di una vita cambiata

2: La forza della fede: Gesù e le nozze di Cana

1: Matteo 9:29 - "Allora toccò loro gli occhi, dicendo: "Vi sia fatto secondo la vostra fede"

2: Romani 15:13 - "Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza mediante la potenza dello Spirito Santo."

Giovanni 2:4 Gesù le disse: Donna, che ho a che fare con te? la mia ora non è ancora venuta.

Gesù rimprovera la richiesta di un miracolo da parte di una donna, perché non è ancora giunta la sua ora.

1. Il potere della pazienza: imparare da Gesù ad aspettare il momento giusto

2. Fiducia nei tempi di Dio: sapere che i suoi piani sono perfetti

1. Proverbi 20:22 - "Non dire: 'Ti ripagherò per questo torto!' Aspetta il Signore ed egli ti libererà".

2. 1 Pietro 5:7 - "Getta su di lui tutta la tua preoccupazione perché ha cura di te."

Giovanni 2:5 Sua madre disse ai servi: Qualunque cosa vi dirà, fatela.

Questo passaggio evidenzia l'importanza dell'obbedienza ai comandi di Gesù.

1: Dobbiamo confidare e obbedire alla volontà di Dio, anche quando è difficile.

2: Gesù è degno della nostra obbedienza e fede.

1: Deuteronomio 30:20 - "Ama il Signore tuo Dio, obbedisci alla sua voce e aggrappati a lui, perché egli è la tua vita e la lunghezza dei tuoi giorni".

2: Ebrei 11:6 - "Senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo".

Giovanni 2:6 C'erano là sei anfore di pietra, secondo il metodo della purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre vasi.

In Giovanni 2:6, Gesù compì un miracolo durante un matrimonio a Cana di Galilea trasformando l'acqua in vino. C'erano sei giare di pietra, ciascuna con due o tre barili d'acqua.

1. Gesù come operatore di miracoli: un esame di Giovanni 2:6

2. Il provvedimento di Dio nei momenti di bisogno: uno studio su Giovanni 2:6

1. Isaia 55:1 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate!"

2. Giovanni 7:37-38 - Nell'ultimo e più grande giorno della festa, Gesù si alzò e disse ad alta voce: “Chi ha sete venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, dal suo seno sgorgheranno fiumi d'acqua viva».

Giovanni 2:7 Gesù disse loro: Riempite d'acqua le anfore. E le riempirono fino all'orlo.

Gesù ordinò ai servi di riempire d'acqua le anfore finché non furono piene.

1. "Il potere dell'obbedienza: riempire d'acqua le pentole"

2. "L'abbondanza di Dio: riempire le anfore fino all'orlo"

1. Matteo 7:24-27 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia. E cadde la pioggia, vennero i torrenti e soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non crollò, perché era fondata sopra una roccia. E chiunque ode queste mie parole e non le mette in pratica, sarà paragonato a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia: E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa; ed essa crollò e la sua rovina fu grande".

2. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

Giovanni 2:8 Poi disse loro: Attingete ora e portate al governatore della festa. E lo hanno scoperto.

Giovanni 2:8 riassume Gesù che dice ai suoi discepoli di prendere un po' dell'acqua che aveva trasformato in vino e di consegnarla al governatore della festa.

1. Gesù è sempre pronto a provvedere: qualunque sia la situazione, Gesù è sempre pronto a provvedere e ad aiutarci.

2. Il potere di Gesù: Gesù ha il potere di fare cose miracolose e può fornirci ciò di cui abbiamo bisogno.

1. Isaia 55:1 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente."

2. Matteo 11:28 - "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò riposo."

Giovanni 2:9 Quando il direttore della festa ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, e non sapeva di dove fosse (ma lo sapevano i servitori che attingevano l'acqua); il direttore della festa chiamò lo sposo,

Il governatore della festa rimase stupito dalla trasformazione dell'acqua in vino e non ne conosceva la fonte.

1. Dio può operare miracoli nella nostra vita se rimaniamo fedeli alla Sua volontà.

2. Dobbiamo essere pronti a stare al fianco di Dio anche quando il mondo intorno a noi non comprende le Sue vie.

1. Giovanni 10:30 - Io e mio Padre siamo uno.

2. Matteo 17:20 - Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati da qui a là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile.

Giovanni 2:10 E gli disse: Ciascuno da principio offre il vino buono; e quando gli uomini hanno bevuto molto, allora è peggio; ma tu hai conservato fino ad ora il vino buono.

Passaggio Gesù trasforma l'acqua in vino durante un matrimonio ed è il vino migliore che sia stato servito alle nozze.

1. Il potere di Gesù nella nostra vita - Come Gesù può fare l'impossibile nella nostra vita

2. Le meraviglie di Dio - Come Dio opera in modi misteriosi

1. Daniele 3:17-18 - Shadrach, Meshac e Abednego si rifiutano di inchinarsi davanti all'idolo di Nabucodonosor

2. Esodo 14:13-14 - Quando Dio divise il Mar Rosso in modo che gli Israeliti potessero attraversarlo sani e salvi

Giovanni 2:11 Questo inizio di miracoli fece Gesù a Cana di Galilea, e manifestò la sua gloria; e i suoi discepoli credettero in lui.

Gesù cominciò a manifestare la sua gloria a Cana di Galilea attraverso il suo primo miracolo, e i suoi discepoli credettero in lui.

1. Il potere miracoloso di Gesù e la forza della fede

2. La gloria di Dio rivelata in Gesù

1. Ebrei 11:1 "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la certezza di cose che non si vedono".

2. Giovanni 14:11 "Credimi che io sono nel Padre e il Padre è in me, oppure credi a causa delle opere stesse".

Giovanni 2:12 Dopo queste cose scese a Capernaum, lui, sua madre, i suoi fratelli e i suoi discepoli; e rimasero là non molti giorni.

Gesù e i suoi discepoli si recarono a Cafarnao dopo le nozze di Cana e si trattennero alcuni giorni.

1: Gesù e i suoi discepoli dimostrano l'importanza di trascorrere del tempo insieme come famiglia e comunità.

2: Gesù ci insegna ad essere umili e generosi seguendo il suo esempio di condivisione della gioia degli altri.

1: Efesini 4:2-3 - "Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

2: Colossesi 3:13 - “Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te”.

Giovanni 2:13 Ed era vicina la pasqua dei Giudei, e Gesù salì a Gerusalemme,

Il brano parla della salita di Gesù a Gerusalemme per la Pasqua ebraica.

1. "Il potere di Gesù - Una storia di Pasqua"

2. "Il significato della Pasqua ebraica e il suo significato nella vita di Gesù"

1. Luca 22:15 - "Ed egli disse loro: Con desiderio ho desiderato mangiare questa pasqua con voi prima di soffrire".

2. Esodo 12:1-14 - “Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi: sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta l'assemblea d'Israele, dicendo: Nel decimo giorno di questo mese ciascuno prenderà un agnello, secondo la casa dei loro padri, un agnello per una casa».

Giovanni 2:14 E trovarono nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiamonete seduti.

Gesù è irritato dall'attività commerciale nel Tempio e scaccia tutte le persone coinvolte.

1. Gesù ci chiama ad essere amministratori della casa di Dio e a proteggerla dalla profanazione.

2. La Casa di Dio dovrebbe essere un luogo di culto e di riverenza, non un mercato.

1. Matteo 21,12-13 - Gesù entra nel tempio e scaccia tutti quelli che comprano e vendono.

2. Isaia 56:7 – Il Tempio è un luogo di preghiera per tutte le nazioni.

Giovanni 2:15 E fattasi una frusta con cordicelle, scacciò tutti dal tempio, e le pecore, e i buoi; e versò il denaro dei cambiavalute, e rovesciò i tavoli;

Gesù purificò il tempio dalla corruzione.

1: La vera fede non riguarda il materialismo, ma piuttosto il vivere una vita di rettitudine e giustizia.

2: Gesù ha dimostrato che la casa di Dio è un luogo di santità e di purezza e come tale va rispettata.

1: Matteo 21,12-13 - Gesù entrò nel tempio e scacciò quelli che lì compravano e vendevano, dicendo: "Sta scritto: La mia casa sarà una casa di preghiera, ma voi ne avete fatta una spelonca di ladri.""

2: Isaia 56:7 - “Li condurrò sul mio monte santo e darò loro gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare; poiché la mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni».

Giovanni 2:16 E disse a quelli che vendevano le colombe: Portate via queste cose; non fate della casa del Padre mio una casa di mercato.

Questo passaggio descrive la rabbia di Gesù verso i mercanti che vendevano colombe nel tempio e il suo comando dato loro di portare via le loro mercanzie.

1. Arrendersi alla Signoria di Gesù: che aspetto ha?

2. Rispondere a Gesù con obbedienza e rispetto.

1. 1 Corinzi 10:31 - Quindi, sia che mangiate, sia che beviate, o qualunque cosa facciate, fate tutto alla gloria di Dio.

2. Matteo 6:24 - Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e il denaro.

Giovanni 2:17 E i suoi discepoli si ricordarono che era scritto: Lo zelo della tua casa mi divora.

I discepoli ricordavano lo zelo di Gesù per la casa di Dio.

1. La forza dello zelo e della passione per la casa di Dio

2. Il ruolo dei discepoli nel ricordare e nel vivere ciò che Gesù insegnò

1. Salmo 69:9 - "Poiché lo zelo per la tua casa mi ha consumato, e gli insulti di coloro che ti insultano sono ricaduti su di me."

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Giovanni 2:18 Allora i Giudei risposero e gli dissero: Quale segno ci mostri tu, visto che fai queste cose?

L'autorità di Gesù veniva messa in discussione dagli ebrei.

1: Dobbiamo avere fede nell'autorità di Gesù sopra ogni altra cosa.

2: Dobbiamo avere fiducia che le opere di Gesù sono vere e potenti.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2: Giovanni 15:7 - Se rimanete in me e le mie parole dimorano in voi, chiederete quello che volete e vi sarà fatto.

Giovanni 2:19 Gesù rispose e disse loro: Distruggete questo tempio, e in tre giorni lo farò risorgere.

Gesù dimostrò il suo potere divino promettendo di ricostruire il tempio in tre giorni.

1. Il potere della fede: come Gesù dimostrò la sua autorità

2. Il miracolo della risurrezione: ciò che Gesù ci ha mostrato sulla vita dopo la morte

1. Matteo 28:6 - "Egli non è qui, perché è risorto, come aveva detto. Venite a vedere il luogo dove giaceva il Signore".

2. Ebrei 4:15 - "Infatti non abbiamo un Sommo Sacerdote che non sia in grado di compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza tuttavia peccare."

Giovanni 2:20 Allora i Giudei dissero: Quarantasei anni fu questo tempio in costruzione, e tu lo rialzerai in tre giorni?

Gli ebrei erano increduli che Gesù potesse ricostruire il tempio in tre giorni.

1: Gesù è più potente di quanto possiamo immaginare e la Sua capacità di costruire il tempio in tre giorni dimostra la Sua potenza.

2: Non dovremmo essere così frettolosi da dubitare della potenza di Dio, perché Egli può fare molto più di quanto possiamo immaginare.

1: Isaia 40:28-31 - Non lo sapevi? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non sviene né si stanca; la sua comprensione è imperscrutabile. Dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza. Anche i giovani verranno meno e saranno stanchi, e i giovani cadranno sfiniti; ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

2: Matteo 19:26 - Gesù li guardò e disse: "All'uomo questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Giovanni 2:21 Ma parlava del tempio del suo corpo.

Gesù parlò del tempio del suo corpo, a simboleggiare il suo ultimo sacrificio per l'umanità.

1. Il sacrificio più grande: il corpo di Gesù come tempio

2. Il significato delle parole di Gesù: il tempio del suo corpo

1. Efesini 2:19-22 - Voi non siete più stranieri né stranieri, ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.

2. Ebrei 10:19-20 - Avendo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santo in virtù del sangue di Gesù, per la via nuova e vivente che egli ha aperto per noi attraverso la cortina.

Giovanni 2:22 Quando dunque fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto loro questo; e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Questo passaggio parla di come i discepoli credettero alle Scritture e alle parole di Gesù dopo essere risorto dai morti.

1. Gesù è risorto: la forza della fede fedele

2. La risurrezione di Gesù: pentimento e vita attraverso la fede

1. Romani 10:9-10 - “Che se confesserai con la tua bocca: 'Gesù è il Signore', e crederai

nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, ed è con la tua bocca che confessi e sei salvato".

2. Romani 6:4-5 - "Noi dunque siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi possiamo vivere una vita nuova. Poiché se siamo stati uniti a lui in una morte simile alla sua, certamente saremo anche uniti a lui in una risurrezione simile alla sua".

Giovanni 2:23 Ora, mentre egli era a Gerusalemme durante la Pasqua, nel giorno della festa, molti credettero nel suo nome, vedendo i miracoli che faceva.

Molti credettero in Gesù quando videro i miracoli che compì durante la Pasqua a Gerusalemme.

1. Come un cuore cambiato porta a credere in Gesù

2. La potenza dei miracoli nel ministero di Gesù

1. Giovanni 4:48-50 "Allora Gesù gli disse: Se non vedete segni e prodigi, non crederete. Il nobile gli disse: Signore, scendi prima che mio figlio muoia. Gesù gli disse: Va'; tuo figlio vive. E quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e se ne andò".

2. Matteo 14:22-27 "E subito Gesù costrinse i suoi discepoli a salire su una nave e ad andare davanti a lui sull'altra riva, mentre lui congedava la folla. E dopo aver congedato la folla, salì in disparte sul monte a pregare; e quando venne la sera, rimase lì solo. Ma la nave era ormai in mezzo al mare, agitata dalle onde: perché il vento era contrario. E alla quarta vigilia della notte, Gesù andò verso loro, camminando sul mare. E quando i discepoli lo videro camminare sul mare, rimasero turbati e dissero: È uno spirito; e gridavano di paura. Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: State di buon animo; sono io; non aver paura. E Pietro, rispondendo, disse: Signore, se sei tu, ordinami di venire a te sulle acque.

Giovanni 2:24 Ma Gesù non si affidava a loro, perché conosceva tutti gli uomini,

Gesù non si fidava delle persone che lo circondavano, comprendendo che tutte le persone possono essere disoneste.

1: Non fidarti troppo degli altri, perché potremmo essere fuorviati.

2: Essere consapevoli del pericolo di essere ingannati dalle persone che ci circondano.

1: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2: Filippesi 4:8 - Infine, fratelli e sorelle, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a queste cose.

Giovanni 2:25 E non aveva bisogno che alcuno testimoniasse dell'uomo, poiché egli conosceva ciò che c'è nell'uomo.

Giovanni sottolinea che Gesù conosce il cuore delle persone e non ha bisogno della testimonianza dell'uomo per sapere cosa c'è in loro.

1. Dio conosce i nostri cuori: come conoscere la saggezza di Dio può cambiare la nostra vita

2. Gesù capisce le nostre difficoltà: impara dai nostri errori ed esperienze

1. 1 Samuele 16:7 - “Ma il Signore disse a Samuele: “Non guardare il suo aspetto né l'altezza della sua statura, perché io l'ho rigettato. Perché il Signore non vede come vede l’uomo: l’uomo guarda l’apparenza, ma il Signore guarda il cuore”.

2. Geremia 17:10 - "Io, il Signore, scruto il cuore e metto alla prova la mente, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, secondo il frutto delle sue azioni".

Giovanni 3 copre la conversazione tra Gesù e Nicodemo sulla rinascita, la testimonianza di Giovanni Battista sulla supremazia di Gesù e un discorso sull'amore di Dio per il mondo.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Nicodemo, fariseo e membro del consiglio direttivo dei Giudei, che si avvicina di notte a Gesù. Ha riconosciuto che Gesù è un insegnante venuto da Dio poiché nessuno potrebbe compiere i segni da lui compiuti se Dio non fosse con lui. In risposta, Gesù introdusse il concetto di rinascita o nascita dall'alto affermando: "In verità, ti dico che nessuno può vedere il regno di Dio a meno che non sia nato di nuovo". Nonostante la confusione di Nicodemo su questo linguaggio metaforico, Gesù spiegò che si riferiva alla nascita spirituale attraverso l'acqua e lo Spirito in contrasto con la nascita fisica. Spiegò inoltre le cose celesti, inclusa la Sua discesa e ascesa al Figlio dell'Uomo, affinché chiunque crede possa avere la vita eterna (Giovanni 3:1-15).

2° Paragrafo: Il versetto più famoso di questo capitolo segue quello in cui Gesù dichiara:

"Poiché Dio tanto amato dal mondo ha dato il suo unigenito Figlio, chiunque crede in lui non morirà, ma avrà vita eterna". Ciò enfatizza non la condanna ma la salvezza attraverso la fede in Lui per coloro che non credono sono già condannati perché non hanno creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio la luce è venuta nel mondo le persone amavano le tenebre invece della luce perché le loro opere erano malvagie (Giovanni 3: 16-21).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con la testimonianza di Giovanni Battista quando fu interrogato dai suoi discepoli sul fatto che tutti andassero a Gesù invece che a lui. Ha ribadito il suo ruolo di mero preparatore in modo che Cristo, paragonandosi all'amico sposo, si rallegri della voce dello sposo dichiarando così: "Lui deve diventare più grande, io devo diventare meno". Inoltre ha testimoniato l'origine dall'alto, la natura celeste, la superiorità, affermando che chiunque accetta le sue parole riconosce la veridicità dell'origine divina, la missione, l'ira rimane su coloro che lo respingono, sottolineando la fede, l'obbedienza, il ricevere la vita eterna (Giovanni 3:22-36).

Giovanni 3:1 C'era un uomo dei farisei, di nome Nicodemo, capo dei Giudei:

Nicodemo era un fariseo e un sovrano dei Giudei.

1: Gesù incontra tutti i tipi di persone, indipendentemente dalla loro condizione sociale.

2: Tutti sono benvenuti ai piedi di Gesù e possono ricevere la sua grazia e misericordia.

1: Luca 15:1-2: "Ora si radunavano attorno a Gesù i pubblicani e i peccatori per ascoltare Gesù. Ma i farisei e i dottori della legge mormoravano: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro"".

2: Romani 10:13, "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".

Giovanni 3:2 Quello stesso venne a Gesù di notte e gli disse: Rabbì, sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; poiché nessuno può fare questi miracoli che tu fai, se Dio non è con lui.

Giovanni era un uomo che riconosceva in Gesù un maestro mandato da Dio, a causa dei miracoli che Gesù poteva compiere.

1. La potenza di Dio è evidente nei miracoli di Gesù.

2. Dovremmo sforzarci di riconoscere Gesù come un maestro inviato da Dio.

1. Giovanni 1:14 - E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (e noi contemplammo la sua gloria, la gloria come dell'unigenito del Padre), pieno di grazia e di verità.

2. Marco 16:20 - Ed essi partirono e predicarono dovunque, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni successivi. Amen.

Giovanni 3:3 Gesù gli rispose: In verità, in verità io ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio.

Gesù insegna a Nicodemo che bisogna rinascere per entrare nel Regno di Dio.

1: Cosa significa rinascere?

2: Vivere una vita di fede e pentimento attraverso Gesù Cristo.

1: Atti 2:37-38 - All'udire ciò il popolo si commosse e disse a Pietro e agli altri apostoli: "Fratelli, che dobbiamo fare?" Pietro rispose: «Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati. E riceverete il dono dello Spirito Santo.

2: 1 Giovanni 5:1-5 - Chiunque crede che Gesù è il Cristo è nato da Dio, e chiunque ama il Padre ama anche suo figlio. Così sappiamo di amare i figli di Dio: amando Dio e mettendo in pratica i suoi comandi. Questo infatti è l'amore verso Dio: osservare i suoi comandi. E i suoi comandi non sono gravosi, chiunque è nato da Dio vince il mondo. Questa è la vittoria che ha vinto il mondo, anche la nostra fede. Chi è che vince il mondo? Solo chi crede che Gesù è il Figlio di Dio.

Giovanni 3:4 Nicodemo gli disse: Come può un uomo nascere quando è vecchio? può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?

Nicodemo chiese a Gesù come può un uomo rinascere quando è vecchio.

1. "Nati di nuovo: una nuova vita in Cristo"

2. "Il rinnovamento dello Spirito"

1. Tito 3:5 - "Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo".

2. Ezechiele 36:26 - "E vi darò un cuore nuovo, e metterò dentro di voi uno spirito nuovo. E toglierò il cuore di pietra dalla vostra carne e vi darò un cuore di carne."

Giovanni 3:5 Gesù rispose: In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

La salvezza richiede una rinascita spirituale.

1. “Nati di nuovo: come lo Spirito ci trasforma”

2. “Il Regno di Dio: entrare attraverso la porta della grazia”

1. Tito 3:4-5 - "Ma quando apparvero la bontà e l'amore di Dio, nostro Salvatore, egli ci salvò non per opere da noi compiute con giustizia, ma secondo la sua misericordia"

2. Galati 2:20 - “Sono stato crocifisso con Cristo. Non sono più io che vivo, ma Cristo che vive in me. E la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede nel Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me”.

Giovanni 3:6 Ciò che è nato dalla carne è carne; e ciò che è nato dallo Spirito è spirito.

Gesù insegna che le persone devono nascere dallo Spirito per entrare nel regno di Dio.

1. "La nascita dello Spirito: diventare membro del Regno di Dio"

2. "La necessità della rinascita spirituale"

1. Efesini 2:8-9 - "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2. Tito 3:5 - "Egli ci ha salvati non per opere giuste che avessimo fatto, ma per la sua misericordia. Ci ha salvato attraverso il lavacro della rinascita e del rinnovamento

mediante lo Spirito Santo."

Giovanni 3:7 Non meravigliarti che ti abbia detto: dovete nascere di nuovo.

Questo passaggio parla della necessità di rinascita spirituale.

1. Il potere di una nuova nascita: come nascere di nuovo cambia tutto

2. La necessità della nuova nascita: comprendere la rinascita spirituale

1. Romani 6:4 - Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

2. Tito 3:5 - Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro di rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo.

Giovanni 3:8 Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il suono, ma non puoi dire donde viene, né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito.

Il vento dello Spirito è imprevedibile e misterioso, eppure ha effetti profondi su coloro che ne nascono.

1. L'imprevedibile ma potente vento dello Spirito

2. Esplorare il mistero e la maestà dello Spirito

1. Giovanni 4:4-24 - Gesù conversa con la Samaritana riguardo all'acqua viva dello Spirito Santo

2. Atti 2:1-13 – La venuta dello Spirito Santo a Pentecoste e il parlare in lingue che seguì.

Giovanni 3:9 Nicodemo rispose e gli disse: Come possono avvenire queste cose?

Nicodemo interroga Gesù sulla via della salvezza.

1. Il potere della fede in Gesù: come credere in Lui porta alla salvezza

2. L'unicità di Gesù: perché la sua via è l'unica via per la salvezza

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Romani 10:13 - "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".

Giovanni 3:10 Gesù rispose e gli disse: Sei tu il signore d'Israele e non sai queste cose?

Giovanni 3:10 riassume la risposta di Gesù a un maestro d'Israele che non capiva i suoi insegnamenti: "Sei tu un maestro d'Israele e non sai queste cose?"

1. Il potere della conoscenza: una lezione di Gesù sull'importanza di comprendere le basi della fede.

2. L'ignoranza non è felicità: un promemoria di Gesù che la conoscenza è essenziale per vivere una vita di fede.

1. Matteo 11:29 - "Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le anime vostre."

2. Proverbi 1:7 - "Il timore del Signore è il principio della conoscenza; gli stolti disprezzano la saggezza e l'istruzione."

Giovanni 3:11 In verità, in verità ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo, e testimoniamo di ciò che abbiamo visto; e non ricevete la nostra testimonianza.

Gesù si rivolge a Nicodemo, sottolineando l'importanza di credere nella testimonianza di Gesù e del Padre.

1: Credi nella testimonianza di Gesù e del Padre, perché solo attraverso di loro riceverai la vita eterna.

2: Accogliere le parole di Gesù e del Padre, perché sono la via verso la salvezza e la vita eterna.

1: Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2: Giovanni 1:12 - Ma a tutti quelli che l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome.

Giovanni 3:12 Se vi ho parlato di cose terrene e non credete, come crederete se vi parlerò di cose celesti?

Gesù chiede ai suoi ascoltatori come possono credere alle cose celesti di cui parla se non credono alle cose terrene che ha già detto loro.

1. Abbi fede nella Parola di Dio

2. Credi nel Signore e nelle Sue Promesse

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Giovanni 3:13 E nessun uomo è salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo che è nel cielo.

Nessuno è salito al cielo tranne Gesù, che è disceso dal cielo.

1. L'unicità di Gesù: comprendere la verità che Gesù è l'unica via per il Cielo

2. Gesù è l'unica via per il cielo: incoraggiare la fede nella sua promessa

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2. Giovanni 10:30 - Io e il Padre siamo uno.

Giovanni 3:14 E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato:

Il brano parla della necessità di innalzare il Figlio dell'uomo, come Mosè innalzò il serpente nel deserto.

1. L'importanza di innalzare con umiltà il Figlio dell'Uomo.

2. Il simbolismo dell'innalzamento del serpente nel deserto.

1. Numeri 21:8-9 – “E il Signore disse a Mosè: Fatti un serpente ardente e mettilo sopra un'asta; e avverrà che chiunque sarà morso, quando lo guarderà, vivrà. E Mosè fece un serpente di rame e lo mise su un'asta, e avvenne che se un serpente avesse morso qualcuno, quando questi vedeva il serpente di rame, questi sopravviveva.

2. Isaia 45:22 – “Volgete a me e siate salvati, voi tutte le estremità della terra, perché io sono Dio e non ce n’è nessun altro”.

Giovanni 3:15 Affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Questo brano parla della salvezza offerta a coloro che credono in Gesù Cristo, con la promessa della vita eterna.

1. Il dono della vita eterna: uno studio su Giovanni 3:15

2. Fede e salvezza: trovare la salvezza attraverso la fede in Cristo

1. Giovanni 5:24: “In verità, in verità vi dico: Chi ascolta la mia parola e crede in colui che mi ha mandato , ha vita eterna e non verrà in condanna; ma è passato dalla morte alla vita”.

2. Romani 6:23, “Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore”.

Giovanni 3:16 Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Dio ama tanto il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, Gesù Cristo, affinché chiunque

crede in Lui non perisca ma abbia la vita eterna.

1. L'insondabile amore di Dio

2. Il dono della vita eterna

1. 1 Giovanni 4:8-10 – “Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato in noi l'amore di Dio, che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché noi vivessimo per mezzo di lui. In questo sta l’amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ci ha amato e ha mandato suo Figlio come espiazione per i nostri peccati”.

2. Romani 5:8-10 – “Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Poiché dunque ora siamo stati giustificati per il suo sangue, tanto più saremo salvati da lui dall'ira di Dio. Infatti, se mentre eravamo nemici siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita”.

Giovanni 3:17 Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo attraverso di lui possa essere salvato.

Dio ha mandato Suo Figlio per salvare il mondo, non per condannarlo.

1: Rallegratevi: Cristo è venuto per salvarci, non per condannarci

2: L'amore di Dio per noi: ha mandato suo Figlio per salvarci

1: Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo.

Giovanni 3:18 Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

I credenti non sono condannati, ma coloro che non credono sono già condannati per non aver creduto nel nome di Gesù.

1. La fede in Gesù è la via verso la salvezza

2. Rifiutare Gesù porta alla condanna

1. Romani 10:9 - “Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato”.

2. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con impegno."

Giovanni 3:19 E questa è la condanna, che la luce è venuta nel mondo, e gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.

Gli uomini rifiutano la verità di Dio e scelgono invece l’oscurità, a causa delle loro azioni malvagie.

1. Il peccato porta all'oscurità e all'alienazione da Dio

2. La luce di Dio rivela il nostro peccato e porta la redenzione

1. Romani 1:18-20 - Poiché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini, che soffocano la verità nell'ingiustizia, 19 perché ciò che di Dio si può conoscere è manifesto in loro, poiché Dio ha mostrato a loro. 20 Infatti fin dalla creazione del mondo i suoi attributi invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente e si comprendono dalle cose fatte, così che sono inescusabili.

2. Efesini 5:8-14 - Perché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Camminate come figli della luce 9 (poiché il frutto dello Spirito è in ogni bontà, giustizia e verità), 10 ricercando ciò che è gradito al Signore. 11 E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto smascheratele. 12 Poiché è vergognoso perfino parlare delle cose che fanno in segreto. 13 Ma tutte le cose che sono esposte sono rese manifeste dalla luce, poiché tutto ciò che è manifesto è luce. 14 Perciò dice: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti, e Cristo ti darà la luce».

Giovanni 3:20 Poiché chiunque fa il male odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano riprese.

Chiunque fa il male odia la luce e la evita per nascondere le proprie malefatte.

1: Non lasciamo che i nostri peccati ci allontanino dalla luce, ma accettiamola e cambiamo il nostro modo di vivere.

2: Possiamo provare a nascondere i nostri errori, ma la luce della verità li rivelerà sempre.

1: Efesini 5:13-14 - "Ma quando qualcosa è esposto alla luce, diventa visibile, perché tutto ciò che diventa visibile è luce."

2: Giacomo 1:22-25 - “Non ascoltate semplicemente la parola per ingannare voi stessi. Fai quello che dice. Chi ascolta la parola ma non mette in pratica ciò che essa dice, è come qualcuno che si guarda in uno specchio e, dopo essersi guardato, se ne va e subito dimentica il suo aspetto. Ma chi guarda attentamente la legge perfetta che dà la libertà, e persevera in essa, non dimenticando ciò che ha udito, ma mettendolo in pratica, sarà beato in ciò che farà”.

Giovanni 3:21 Ma chi opera la verità viene alla luce, affinché sia manifesto che le sue opere sono fatte in Dio.

Giovanni 3:21 incoraggia le persone a fare la verità e a venire alla luce in modo che le loro azioni possano essere viste come compiute in Dio.

1: Siamo tutti chiamati a fare ciò che è giusto e, quando lo facciamo, Dio farà risplendere la sua luce su di noi e mostrerà al mondo le nostre buone opere.

2: Non dovremmo aver paura della luce, ma invece abbracciarla, sapendo che Dio ci sta glorificando per le nostre buone opere.

1: Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2: Efesini 5:8-10 - “Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore: camminate come figli della luce: (Poiché il frutto dello Spirito è in ogni bontà, giustizia e verità;) Dimostrando ciò è gradito al Signore”.

Giovanni 3:22 Dopo queste cose, Gesù e i suoi discepoli vennero nel paese della Giudea; e là rimase con loro e battezzò.

I discepoli di Gesù si recarono nella terra della Giudea e Gesù rimase con loro e battezzò.

1. L'importanza di seguire Gesù e i suoi insegnamenti.

2. Servire gli altri attraverso il battesimo.

1. Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.

2. Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.

Giovanni 3:23 Anche Giovanni battezzava ad Enon, vicino a Salim, perché là c'era molta acqua; e vennero e furono battezzati.

Giovanni battezzò ad Enon presso Salim a causa dell'abbondanza d'acqua.

1: Dio ci fornisce le risorse di cui abbiamo bisogno per la Sua opera.

2: Dovremmo essere disposti ad andare dove Dio ci conduce per compiere la Sua volontà.

1: Isaia 43:19-20 “Ecco, io farò una cosa nuova; ora germoglierà; non lo saprete? Aprirò anche una strada nel deserto e fiumi nella steppa».

2: Matteo 10:7-8 “E mentre andate, predicate dicendo: Il regno dei cieli è vicino. Guarite i malati, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”.

Giovanni 3:24 Poiché Giovanni non era ancora stato gettato in prigione.

Giovanni predicava il vangelo di Gesù Cristo prima della sua prigionia.

1: Abbi fiducia nel Signore ed Egli ti fornirà un rifugio sicuro, anche in mezzo alle avversità.

2: Il piano di Dio per noi è più grande dei piani degli uomini. Dobbiamo continuare a

perseverare attraverso prove e tribolazioni, confidando nelle Sue promesse.

1: Isaia 26:3 - Manterrai nella pace perfetta tutti coloro che confidano in te, tutti i cui pensieri sono fissi su di te!

2: Romani 8:28 - E sappiamo che Dio fa sì che tutto cooperi per il bene di coloro che amano Dio e sono chiamati secondo il suo disegno per loro.

Giovanni 3:25 Allora sorse tra alcuni discepoli di Giovanni e i Giudei una questione sulla purificazione.

I discepoli di Giovanni ponevano domande agli ebrei sulla purificazione.

1: Possiamo acquisire chiarezza attraverso un dialogo rispettoso con coloro che hanno prospettive diverse.

2: Dovremmo affrontare le conversazioni con umiltà, sapendo che potremmo non avere tutte le risposte.

1: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

2: Colossesi 2:8 - Badate che nessuno vi tenga prigionieri della filosofia e di vuoti inganni, secondo la tradizione umana, secondo gli spiriti elementari del mondo, e non secondo Cristo.

Giovanni 3:26 Ed essi vennero a Giovanni, e gli dissero: Rabbì, colui che era con te oltre il Giordano, al quale tu hai reso testimonianza, ecco, quello battezza, e tutti vengono a lui.

A Giovanni fu chiesto di Gesù, al quale aveva reso testimonianza e che battezzava molte persone.

1. Il potere della testimonianza: come le tue parole possono fare la differenza

2. La chiamata a seguire Gesù: una risposta all'invito

1. Atti 4:18-20 - Ed essi li chiamarono e comandarono loro di non parlare affatto e di non insegnare nel nome di Gesù.

2. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e parlò loro, dicendo: Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Giovanni 3:27 Giovanni rispose e disse: L'uomo non può ricevere nulla, se non gli è dato dal cielo.

Giovanni sottolinea l'importanza di fare affidamento sulla grazia di Dio per tutte le cose.

1: Dobbiamo riconoscere la nostra dipendenza da Dio e fare affidamento sulla Sua grazia per tutti i nostri bisogni.

2: Per ricevere le benedizioni di Dio, dobbiamo riconoscere la nostra fiducia in Lui e accettare la Sua grazia.

1: Efesini 2:8-9 - "Infatti per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2: Romani 11:36 - "Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui sia la gloria per sempre. Amen."

Giovanni 3:28 Voi stessi mi rendete testimonianza che ho detto: non sono io il Cristo, ma sono stato mandato prima di lui.

Il brano rivela che Giovanni Battista nega di essere il Messia, ma anzi è mandato prima di Lui.

1: Dobbiamo sempre essere consapevoli del nostro scopo nella vita e non tentare di ricoprire ruoli che non sono destinati a noi.

2: Dobbiamo seguire l'esempio di Giovanni Battista, che accettò umilmente il suo ruolo di preparazione alla venuta del Messia.

1: Filippesi 2:3-5 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al vostro interesse, ma ciascuno a quello degli altri. Nei vostri rapporti con gli uni gli altri, abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù”.

2: Isaia 40:3 - "Una voce di uno che chiama: “Preparate la via al Signore nel deserto; raddrizzate nel deserto una strada maestra al nostro Dio".

Giovanni 3:29 Colui che ha la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che sta lì e lo ascolta, esulta grandemente alla voce dello sposo: questa mia gioia dunque è adempiuta.

La gioia di essere amico dello sposo si realizza quando si ascolta la voce dello sposo.

1. La gioia dell'amicizia: essere amico dello Sposo

2. Celebrare con gioia: esultare alla voce dello Sposo

1. Giovanni 15:14-15: "Voi siete miei amici, se fate qualunque cosa vi comando. D'ora in poi non vi chiamo servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici; per ogni cosa vi ho fatto conoscere ciò che ho udito del Padre mio."

2. Proverbi 17:17, "Un amico ama in ogni momento, e un fratello è nato per le avversità."

Giovanni 3:30 Lui deve aumentare, ma io devo diminuire.

Questo passaggio sottolinea l’importanza dell’umiltà e del sacrificio di sé, mostrando che a Gesù deve essere data la massima priorità sopra ogni altra cosa.

1. “La forza dell’umiltà nella vita cristiana”

2. “La priorità di Gesù nella nostra vita”

1. Filippesi 2:3-5 - “Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù”.

2. Giacomo 4:10 - “Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà”.

Giovanni 3:31 Colui che viene dall'alto è al di sopra di tutti: colui che è della terra è terreno e parla della terra: colui che viene dal cielo è al di sopra di tutti.

Colui che viene dal cielo è più grande di tutto il resto. 1: Dio è la fonte di ogni vera grandezza e dovremmo cercare di vivere secondo la sua volontà. 2: La nostra vita dovrebbe riflettere la prospettiva celeste, piuttosto che quella terrena. 1: Matteo 6,9-10 "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra". 2: Giacomo 4:7-8 "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi."

Giovanni 3:32 E ciò che ha visto e udito, lo attesta; e nessuno riceve la sua testimonianza.

Giovanni testimonia ciò che ha visto e sentito, ma nessuno accetta la sua testimonianza.

1. Il potere di una fede incrollabile di fronte al dubbio

2. La necessità di testimoniare per il Regno di Dio

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

2. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

Giovanni 3:33 Colui che ha ricevuto la sua testimonianza ha suggellato che Dio è verace.

Questo versetto sottolinea che coloro che accettano la testimonianza di Dio confermano anche che Dio è vero.

1. "Credere nella testimonianza di Dio"

2. "La verità di Dio: un fondamento per la nostra vita"

1. Romani 10:9-10 - "Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato , ed è con la tua bocca che ti confessi e sei salvato».

2. 2 Timoteo 2:13 - "Se siamo infedeli, egli rimane fedele, poiché non può rinnegare se stesso".

Giovanni 3:34 Poiché colui che Dio ha mandato dice le parole di Dio; poiché Dio non gli dà lo Spirito con misura.

Dio ha dato al profeta Gesù lo Spirito senza limiti.

1. Il dono smisurato di Dio: come l'amore abbondante di Gesù ci trasforma

2. L'insondabile potere dello Spirito: come i doni divini di Gesù ci rafforzano

1. Geremia 31:3 - "Ti ho amato di un amore eterno e ti ho attirato con amorevole benignità."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

Giovanni 3:35 Il Padre ama il Figlio e gli ha dato tutte le cose nelle mani.

Questo passaggio rivela che Dio ama Gesù e gli ha dato autorità su tutta la creazione.

1: L'amore di Dio per Gesù è incondizionato

2: Gesù è il Signore di tutta la creazione

1: Geremia 31:3 - "Il Signore mi è apparso dai tempi antichi, dicendo: Sì, ti ho amato di un amore eterno; perciò ti ho attirato con benignità".

2: Colossesi 1:15-17 - "Chi è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura: poiché da lui sono state create tutte le cose, che sono nel cielo e che sono sulla terra, visibili e invisibili, sia che siano siano troni, o domini, o principati, o potenze: tutte le cose sono state create da lui e per lui: ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

Giovanni 3:36 Chi crede al Figlio ha vita eterna; e chi non crede al Figlio non vedrà la vita; ma l'ira di Dio dimora su di lui.

Coloro che credono in Gesù hanno la vita eterna, mentre coloro che non credono in Lui non avranno la vita, ma affronteranno invece l’ira di Dio.

1. "Vivere alla luce della vita eterna"

2. "La realtà dell'ira di Dio"

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2. Giovanni 17:3 - E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo.

Giovanni 4 narra l'incontro tra Gesù e la samaritana al pozzo, il suo insegnamento sulla mietitura spirituale e la guarigione del figlio di un funzionario.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che lascia la Giudea per la Galilea, scegliendo di passare per la Samaria. Lì incontrò una donna samaritana che attingeva acqua dal pozzo di Giacobbe. Nonostante le barriere culturali, le chiese da bere e continuò a parlare dell'acqua viva che conduce alla vita eterna. Quando lei espresse interesse per quest'acqua, Gesù rivelò i dettagli della sua vita personale indicando la Sua conoscenza soprannaturale rivelandosi infine come Messia (Giovanni 4:1-26).

2° Paragrafo: Dopo questo incontro, i suoi discepoli tornarono sorpresi e lo trovarono a parlare con una donna, ma nessuno fece domande. Invece lo esortarono a mangiare ma Lui rispose: "Ho del cibo da mangiare di cui non sai nulla". Ciò li lasciò perplessi, ma Egli chiarì che il Suo cibo stava facendo la volontà di Colui che Lo mandò a finire la Sua opera, introdusse un linguaggio metaforico seminando mietendo raccolto vita eterna indicando la disponibilità delle persone a ricevere il vangelo (Giovanni 4:27-38).

3° Paragrafo: Al ritorno in città, molti Samaritani credettero in Lui per la testimonianza della donna poi per le sue parole quando lo sentirono loro stessi dichiararsi davvero Salvatore del mondo (Giovanni 4:39-42). Successivamente Gesù lasciò la Samaria tornò in Galilea nonostante il profeta non avesse onore nel proprio paese accettato, andò a Cana dove aveva trasformato l'acqua in vino. Là un funzionario reale il cui figlio era malato venne a Cafarnao e gli chiese di venire a guarire suo figlio morente senza lasciare il posto in cui si trovava. Gesù disse: "Vai, tuo figlio vivrà". L'uomo prese Gesù in parola e se ne andò mentre i servi lo incontrarono ancora per strada ragazzo che vive la fede vivente la forza guaritrice Cristo mostrò nuovamente il capitolo conclusivo (Giovanni 4:43-54).

Giovanni 4:1 Quando dunque il Signore seppe che i farisei avevano udito che Gesù faceva e battezzava più discepoli di Giovanni,

Il ministero di Gesù di battezzare più discepoli di Giovanni sfidò le aspettative tradizionali dei farisei.

1. Ministero di Gesù: sfida alla tradizione

2. Il Battesimo di Gesù: una chiamata a seguire

1. Marco 1:14-15 - "Ora, dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù venne in Galilea, proclamando il vangelo di Dio e dicendo: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; pentitevi e credete nel vangelo."

2. Atti 5:27-29 - “Dopo averli condotti, li presentarono davanti al sinedrio. Allora il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Vi avevamo rigorosamente proibito di insegnare in questo nome, ma voi avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e intendete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Ma Pietro e gli apostoli risposero: «Dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli uomini».

Giovanni 4:2 (sebbene non sia Gesù stesso a battezzare, ma i suoi discepoli)

Il capitolo 4 versetto 2 del Vangelo di Giovanni sottolinea la missione di Gesù di insegnare e condividere il Vangelo piuttosto che battezzare se stesso.

1. La missione di Gesù: insegnare e condividere il Vangelo

2. La forza di una comunità ecclesiale che lavora in unità

1. Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato".

Giovanni 4:3 Lasciata la Giudea, ripartì di nuovo per la Galilea.

Gesù lasciò la Giudea e ritornò in Galilea per predicare il Vangelo.

1: Gesù lasciò la Giudea per iniziare una missione di predicazione del vangelo di Dio.

2: Gesù lasciò la Giudea per continuare la sua missione di predicazione della buona notizia della salvezza.

1: Atti 1:8 - “Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra».

2: Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Giovanni 4:4 E doveva necessariamente attraversare la Samaria.

Il brano rivela la necessità di Gesù di attraversare la Samaria.

1. L'obbedienza di Gesù: la necessità di seguire il progetto di Dio

2. Direzione divina: come il viaggio di Gesù attraverso la Samaria ci insegna a seguire i comandi del Signore

1. Matteo 7:7-11, "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto. Oppure chi è tra voi al quale, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà un serpente? Se dunque voi, essendo malvagi, sappiate dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a coloro che glielo chiedono?"

2. Romani 8:28, "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno".

Giovanni 4:5 Poi giunse ad una città della Samaria, chiamata Sichar, vicino al pezzo di terreno che Giacobbe aveva dato a suo figlio Giuseppe.

Gesù visita Sichar, una città della Samaria.

1. Il potere della generosità - L'esempio di Gesù nel dare attraverso l'offerta di Giacobbe del terreno a Giuseppe.

2. La forza dell'amore - La dimostrazione d'amore di Gesù attraverso la sua visita a Samaria, un luogo storicamente disprezzato dagli ebrei.

1. Genesi 48:22 - "Inoltre ti ho dato una parte superiore a quella dei tuoi fratelli, che ho preso dalle mani dell'Amorreo con la mia spada e con il mio arco."

2. Luca 10:25-37 - "Ed ecco, un certo dottore della legge si alzò e lo tentò, dicendo: Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna? Gli disse: Che cosa sta scritto nella legge? Come leggi? Ed egli, rispondendo, disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso».

Giovanni 4:6 Là c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, si sedette così presso il pozzo: ed era circa l'ora sesta.

Gesù, stanco del viaggio, si fermò al pozzo di Giacobbe e vi si sedette verso mezzogiorno.

1. Fatica nel nostro viaggio - Giovanni 4:6

2. Trovare riposo e ristoro - Giovanni 4:6

1. Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Ebrei 4:9-11 - Resta dunque riposo al popolo di Dio. Poiché colui che è entrato nel suo riposo, anch'egli ha cessato dalle sue proprie opere, come Dio ha rinunciato alle sue. Sforziamoci dunque di entrare in quel riposo, affinché nessuno cada seguendo lo stesso esempio di incredulità.

Giovanni 4:7 Una donna samaritana venne ad attingere acqua. Gesù le disse: Dammi da bere.

Il brano parla di Gesù che chiede ad una donna samaritana un bicchiere d'acqua.

1. Il potere dell'amore e della compassione di Gesù

2. L'importanza di abbattere le barriere

1. Luca 10:25-37 - La parabola del buon samaritano

2. Romani 5:8 – Dio dimostra il suo amore per noi

Giovanni 4:8 (Infatti i suoi discepoli erano andati in città a comprare della carne).

Il brano descrive come Gesù stava parlando alla samaritana al pozzo e come i suoi discepoli erano andati in città a comprare del cibo.

1. La forza dell'incontro con Cristo: la storia di Gesù e della Samaritana

2. La bellezza del servizio: il viaggio dei discepoli di Gesù per acquistare il cibo

1. Matteo 10:8 - "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."

2. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli , se avete amore gli uni per gli altri".

Giovanni 4:9 Allora la donna samaritana gli disse: Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana? poiché i Giudei non hanno rapporti con i Samaritani.

La donna samaritana interroga Gesù sul perché lui, ebreo, chiede da bere a lei, samaritana.

1. Come possiamo noi cristiani guardare oltre le nostre differenze per raggiungere coloro con cui normalmente non ci associamo?

2. Come possiamo fare affidamento sull'esempio di Gesù per colmare le divisioni e creare

relazioni con coloro che sono diversi da noi?

1. Efesini 2:14-17 - Poiché egli stesso è la nostra pace, colui che ci ha uniti e ha abbattuto nella sua carne il muro di divisione dell'inimicizia.

2. Romani 12:18 – Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.

Giovanni 4:10 Gesù rispose e le disse: Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice: Dammi da bere; gli avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva.

Gesù offre acqua viva alla donna presso il pozzo, mostrandole il dono della grazia e della misericordia di Dio.

1: Gesù offre l'acqua viva alla donna al pozzo, che è una rappresentazione del dono di grazia e di misericordia che Dio ci offre.

2: Alla donna al pozzo fu offerta acqua viva da Gesù, mostrandoci la grazia e la misericordia sconfinate di nostro Signore.

1: Giovanni 3:16, "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2: Efesini 2:8-9: "Infatti voi siete salvati per grazia, mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi".

Giovanni 4:11 La donna gli disse: Signore, non hai nulla con cui attingere, e il pozzo è profondo; donde dunque hai quest'acqua viva?

La donna al pozzo interroga Gesù su dove ha preso l'acqua viva che offre.

1. L'acqua viva: un dono insondabile

2. Cosa offre Gesù?

1. Salmo 36:9 – Poiché presso di te è la fonte della vita; nella tua luce vedremo la luce.

2. Isaia 12:3 - Perciò con gioia attingerete acqua alle fonti della salvezza.

Giovanni 4:12 Sei tu più grande del nostro padre Giacobbe, il quale ci diede il pozzo, e ne bevve lui stesso, i suoi figli e il suo bestiame?

Questo passaggio di Giovanni 4:12 contiene una domanda sul potere di Gesù rispetto a quello di Giacobbe.

1. Il potere della fede: comprendere l'autorità di Gesù

2. L'eredità di un padre: Giacobbe e il dono del pozzo

1. Genesi 26:18-22 - La storia di come Giacobbe scavò il pozzo

2. Matteo 14:22-33 – Gesù cammina sulle acque come dimostrazione della Sua potenza

Giovanni 4:13 Gesù rispose e le disse: Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete.

Gesù insegna che la soddisfazione mondana è fugace e solo la soddisfazione spirituale può portare alla vera realizzazione.

1: Gesù ci ricorda che i beni terreni non possono dare una soddisfazione duratura e che solo Dio può soddisfare i nostri desideri più profondi.

2: Dobbiamo cercare Dio per riempire i vuoti nella nostra vita, poiché solo Lui può fornire una soddisfazione vera e duratura.

1: Matteo 6,19-21 - Non accumulatevi tesori sulla terra, dove le tarme e i parassiti distruggono, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove le tarme e i parassiti non consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2: Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

Giovanni 4:14 Ma chiunque beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; ma l'acqua che gli darò sarà in lui una fonte d'acqua che zampilla in vita eterna.

L'acqua che Gesù fornisce non lascerà mai assetato chi la beve, ma sarà fonte di vita eterna.

1. Il potere dell'acqua viva di Gesù - Esplorare come l'acqua viva di Gesù può portare la vita eterna

2. L'invito di Gesù a bere - Disimballare l'invito che Gesù offre a bere della Sua Acqua Viva

1. Isaia 55:1 - “Venite, voi tutti che avete sete, venite alle acque; e tu che non hai soldi, vieni, compra e mangia! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza spesa».

2. Apocalisse 22:17 - “Lo Spirito e la sposa dicono: 'Vieni!' E chi ascolta dica: "Vieni!" Venga chi ha sete; e chi lo desidera prenda in dono l’acqua della vita”.

Giovanni 4:15 La donna gli disse: Signore, dammi di quest'acqua, affinché non abbia più sete e non venga qui ad attingere.

La donna chiese a Gesù l'acqua viva per non avere mai più sete.

1: Gesù ci offre un'acqua viva che può soddisfare per sempre la nostra sete spirituale.

2: La donna manifestò la sua fede in Gesù chiedendogli acqua viva.

1: Isaia 55:1 - "Oh, chiunque ha sete, venite alle acque, e chi non ha denaro; venite, comprate e mangiate; sì, venite, comprate vino e latte senza denaro e senza prezzo. "

2: Apocalisse 22:17 - "E lo Spirito e la sposa dicono: Vieni. E chi ascolta dica: Vieni. E chi ha sete venga. E chiunque vuole, prenda liberamente l'acqua della vita."

Giovanni 4:16 Gesù le disse: Va', chiama tuo marito e vieni qui.

Il passaggio rivela che Gesù ordina alla donna samaritana di chiamare suo marito e tornare.

1: Gesù è la fonte ultima di guida e di conforto per noi.

2: Gesù mostrò compassione quando ordinò alla donna samaritana di chiamare suo marito.

1: Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento."

2: Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventi."

Giovanni 4:17 La donna rispose e disse: Non ho marito. Gesù le disse: Hai detto bene: non ho marito:

La donna ha ammesso di non essere sposata.

1. Il potere dell'onestà: esaminare la donna al pozzo

2. Essere fedeli a se stessi: l'esempio della donna al pozzo

1. Proverbi 10:19, "Quando le parole sono molte, la trasgressione non manca, ma chi frena le sue labbra è prudente."

2. 1 Pietro 3:3-4, “Non sia esteriore il vostro ornamento, l'intrecciatura dei capelli, l'uso di gioielli d'oro, o le vesti che indossate, ma il vostro ornamento sia la persona nascosta del cuore con il bellezza imperitura di uno spirito mite e tranquillo, che agli occhi di Dio è molto prezioso”.

Giovanni 4:18 Poiché hai avuto cinque mariti; e quello che hai adesso non è tuo marito: in questo hai detto il vero.

La donna al pozzo era stata sposata cinque volte e attualmente viveva con un uomo che non era suo marito.

1. Amore incondizionato e redenzione di Dio

2. Liberarsi dalle relazioni tossiche

1. Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni per amore di me stesso, e non mi ricorderò dei tuoi peccati."

2. 1 Corinzi 6:18 - “Fuggite l'immoralità sessuale. Tutti gli altri peccati che l’uomo commette sono fuori del corpo, ma chi pecca sessualmente pecca contro il proprio corpo”.

Giovanni 4:19 La donna gli disse: Signore, vedo che tu sei un profeta.

La donna riconobbe Gesù come profeta.

1: Dovremmo discernere e riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita.

2: Dovremmo essere disposti ad accettare la volontà di Dio anche quando va contro la nostra.

1: Giovanni 7:40 - "All'udire queste parole, alcuni dissero: 'Questi è proprio il Profeta.'"

2: Isaia 11:2-3 - “E lo Spirito del Signore si poserà su lui: lo Spirito di sapienza e di intelligenza, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si diletterà nell’obbedire al Signore”.

Giovanni 4:20 I nostri padri adorarono su questo monte; e voi dite che Gerusalemme è il luogo dove gli uomini dovrebbero adorare.

Il passaggio parla di come i nostri padri adoravano su una montagna e di come la gente del tempo di Gesù diceva che Gerusalemme era il luogo del culto.

1. L'importanza di adorare Dio nel posto giusto.

2. Riconoscere e onorare le tradizioni dei nostri padri.

1. Deuteronomio 12:5-7; Cercherai il luogo che il Signore tuo Dio sceglierà tra tutte le tue tribù per mettervi il suo nome e stabilirvi la sua dimora.

2. Salmo 122:1-5; Mi sono rallegrato quando mi hanno detto: “Andiamo alla casa del Signore!”

Giovanni 4:21 Gesù le disse: Donna, credimi, l'ora viene in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre.

Questo passaggio di Giovanni 4:21 trasmette il messaggio di Gesù secondo cui l'adorazione del Padre non è più limitata a un luogo fisico.

1. L'adorazione di Dio è un atto spirituale, non fisico

2. Il potere della fede: trovare Dio ovunque

1. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

2. Salmo 95:6 - "Venite, adoriamo e inchiniamoci: inginocchiamoci davanti al Signore, nostro creatore".

Giovanni 4:22 Voi adorate senza sapere cosa: noi sappiamo ciò che adoriamo, perché la salvezza viene dai Giudei.

Questo passaggio evidenzia la differenza tra il culto ebraico e quello non ebraico, sottolineando che gli ebrei adorano con comprensione, mentre i non ebrei no.

1. "Vero culto: sapere cosa adoriamo"

2. "La fonte della salvezza: un'eredità ebraica"

1. Isaia 43:7 - "Tutti coloro che portano il mio nome, che ho creato per la mia gloria, che ho formato e creato".

2. Romani 11:11-15 - "Quindi chiedo: hanno inciampato per cadere? Niente affatto! Ma attraverso la loro caduta la salvezza è venuta ai Gentili, così da rendere geloso Israele. Ora, se la loro caduta significa ricchezza per il mondo, e se il loro fallimento significa ricchezza per i gentili, quanto più significherà la loro piena inclusione! Ora mi rivolgo a voi gentili. In quanto quindi sono apostolo delle genti, magnifico il mio ministero per in qualche modo rendere gelosi i miei compagni ebrei, e così salvarne alcuni."

Giovanni 4:23 Ma l'ora viene, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, poiché il Padre cerca tali adoratori.

Il Padre desidera che gli adoratori si avvicinino a Lui in spirito e verità.

1. Adorare Dio in Spirito e Verità

2. Traiamo il massimo dalle nostre esperienze di culto

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto.

2. Giacomo 4:8 - Avvicinati a Dio ed egli si avvicinerà a te. Lavatevi le mani, peccatori, e purificate i vostri cuori, doppi d'animo.

Giovanni 4:24 Dio è uno Spirito: e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Dio ci chiede di adorarlo in spirito e verità.

1: Dobbiamo avvicinarci a Dio con sincerità di cuore ed essere onesti nella nostra adorazione.

2: Dobbiamo avvicinarci a Dio con umiltà e riverenza, comprendendo chi Egli è veramente.

1: Salmo 95:6-7 - “Oh, venite, adoriamo e inchiniamoci; inginocchiamoci davanti al Signore, nostro Creatore! Poiché egli è il nostro Dio, e noi siamo il popolo del suo pascolo e le pecore delle sue mani”.

2: Romani 12:1-2 - “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché attraverso la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

Giovanni 4:25 La donna gli disse: So che viene il Messia, chiamato Cristo; quando sarà venuto, ci annuncerà ogni cosa.

La donna in Giovanni 4:25 riconobbe che il Messia, chiamato Cristo, sarebbe venuto e avrebbe rivelato loro tutte le cose.

1: Gesù è il Cristo, il Messia promesso nell'Antico Testamento, ed è qui per rivelarci ogni cosa.

2: Possiamo confidare in Gesù Cristo, perché Egli è il Messia promesso che è venuto per rivelarci ogni cosa.

1: Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della Pace.

2: Geremia 33:14-16 - Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, nei quali io adempirò ciò che ho promesso alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò crescere fino a Davide il germoglio della giustizia; ed egli eserciterà il giudizio e la giustizia nel paese. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme abiterà sicura; e questo sarà il nome con cui sarà chiamata: Il Signore, nostra giustizia.

Giovanni 4:26 Gesù le disse: Sono io che ti parlo.

Gesù si rivela alla donna al pozzo e proclama di essere la fonte dell'acqua viva.

1: Gesù è la fonte dell'acqua viva che ci dona la vita eterna.

2: Gesù si rivela a noi e ci chiama ad avere un rapporto personale con Lui.

1: Isaia 12:3 - Con gioia attingerete acqua alle fonti della salvezza.

2: Geremia 2:13 - Il mio popolo ha commesso due peccati: ha abbandonato me, la sorgente d'acqua viva, e ha scavato le proprie cisterne, cisterne rotte che non tengono l'acqua.

Giovanni 4:27 Allora i suoi discepoli vennero a ciò e si meravigliavano che egli parlasse con la donna; eppure nessuno disse: Che cosa cerchi? oppure: Perché parli con lei?

I discepoli di Gesù furono sorpresi di trovarlo parlare con una donna, ma nessuno gli

chiese perché lo stesse facendo.

1. "Il valore di una conversazione rispettosa: una lezione dall'interazione di Gesù con la donna samaritana"

2. "Ottenere saggezza impegnandosi in una conversazione con gli altri"

1. Proverbi 18:13 - "Chi risponde a una questione prima di averla ascoltata, è per lui stoltezza e vergogna."

2. Colossesi 4:5-6 - "Camminate con saggezza verso coloro che sono di fuori, riscattando il tempo. La vostra parola sia sempre con grazia, condita con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno."

Giovanni 4:28 La donna allora lasciò la sua brocca, andò in città e disse agli uomini:

La donna al pozzo incontrò Gesù e lasciò la sua brocca per andare a parlare di Lui alla gente della città.

1: Gesù è l'Acqua Viva che soddisfa la nostra sete più profonda.

2: Dobbiamo condividere la Buona Novella di Gesù con gli altri.

1: Giovanni 7,37-38 - L'ultimo giorno della festa, il gran giorno, mentre Gesù stava là, gridò: «Chi ha sete venga a me e chi crede in me beva». .”

2: Romani 10:14-15 - Come potranno dunque invocare colui in cui non hanno creduto? E come possono credere in colui del quale non hanno sentito parlare? E come possono ascoltare senza che qualcuno gli predichi? E come può qualcuno predicare se non è inviato?

Giovanni 4:29 Venite e vedete un uomo che mi ha detto tutte le cose che avevo fatto: non è questi il Cristo?

La donna samaritana rimase stupita dalla capacità di Gesù di raccontarle tutto ciò che aveva fatto nella sua vita e le chiese se fosse Lui il Cristo.

1. La conoscenza soprannaturale e la capacità di Gesù di fornire conforto e intuizione a

tutti coloro che lo cercano.

2. Riconoscere la presenza divina di Cristo nella nostra vita.

1. Salmo 147:3 "Egli guarisce quelli dal cuore rotto e fascia le loro ferite".

2. Luca 8:48 "Ed egli le disse: Figlia, consolati: la tua fede ti ha salvata; va' in pace".

Giovanni 4:30 Allora essi uscirono dalla città e vennero a lui.

Gli abitanti di Sicar uscirono dalla città e si avvicinarono a Gesù.

1: Gesù è sempre disposto a incontrarci ovunque siamo.

2: Gesù è sempre pronto a incontrarci quando lo cerchiamo.

1: Salmo 145:18 - Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano, a tutti quelli che lo invocano con verità.

2: Atti 17:27 - che cerchino Dio, nella speranza di poter procedere a tentoni verso di lui e trovarlo.

Giovanni 4:31 Intanto i suoi discepoli lo pregavano, dicendo: Maestro, mangia.

Gesù fu incoraggiato dai suoi discepoli a mangiare.

1: Dovremmo essere sempre aperti all'incoraggiamento di coloro che ci circondano ed esserne grati.

2: Dovremmo essere disposti a mettere da parte i nostri bisogni e prenderci cura dei bisogni degli altri.

1: Filippesi 2:3-4 "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri".

2: Galati 6:2 “Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo”.

Giovanni 4:32 Ma egli disse loro: Ho da mangiare della carne che voi non conoscete.

Gesù rivela ai suoi discepoli che ha una fonte di nutrimento spirituale a loro sconosciuta.

1. Il Pane della Vita: Scoprire la Fonte Nascosta del Nutrimento Spirituale.

2. Gesù: una fonte di insondabile abbondanza.

1. Isaia 55:1-2 - “Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e tu che non hai soldi, vieni, compra e mangia! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza spesa. Perché spendere il denaro per ciò che non è pane e la tua fatica per ciò che non sazia?».

2. Filippesi 4:19 - “E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù”.

Giovanni 4:33 Perciò i discepoli dissero tra loro: Qualcuno gli ha portato qualcosa da mangiare?

Gesù espresse la sua identità divina quando dichiarò alla Samaritana che avrebbe potuto fornirle l'acqua viva.

1: Gesù è la fonte del nutrimento vero e duraturo per le nostre anime.

2: La potenza di Gesù è più grande di qualsiasi bisogno terreno che possiamo affrontare.

1: Isaia 55:1 - "Oh, chiunque ha sete, venite alle acque, e chi non ha denaro; venite, comprate e mangiate; sì, venite, comprate vino e latte senza denaro e senza prezzo."

2: Giovanni 6:35 - "E Gesù disse loro: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà mai più fame; e chi crede in me non avrà mai sete".

Giovanni 4:34 Gesù disse loro: Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e portare a termine la sua opera.

La motivazione di Gesù è fare la volontà di Dio e completare la Sua opera.

1. L'importanza di fare la volontà di Dio.

2. L'importanza di completare l'opera di Dio.

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2. Colossesi 3:23 - E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini.

Giovanni 4:35 Non dite voi: Ci sono ancora quattro mesi e poi verrà la mietitura? ecco, io ti dico: alza gli occhi e guarda i campi; perché sono già bianchi da raccogliere.

Il raccolto è pronto e l’appello è quello di alzare lo sguardo e agire.

1: Guarda in alto: cogli l'opportunità di raccogliere il raccolto per il Signore.

2: Non ritardare: il raccolto è adesso, non lasciartelo sfuggire.

1: Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trova da fare, falla con tutte le tue forze.

2: Matteo 9:37-38 - Poi disse ai suoi discepoli: “La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe».

Giovanni 4:36 E chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché chi semina e chi miete si rallegrino insieme.

Il passaggio sottolinea la gioia di raccogliere ciò che è stato seminato nella ricerca della vita eterna.

1. La gioia di seminare e raccogliere nella ricerca della vita eterna

2. Raccogliere i frutti della fede e dell'obbedienza

1. Galati 6:7-9 – “Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. Perché chi semina per la propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo”.

2. Matteo 6:19-21 – “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano. Perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

Giovanni 4:37 E in questo è vera la parola: Uno semina e l'altro raccoglie.

Il detto che uno semina e l'altro raccoglie è vero.

1. Il potere di seminare e raccogliere: una lezione da Giovanni 4:37

2. Investire negli altri: come raccogliere benedizioni

1. Galati 6:7-9 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può prendere in giro, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà.

2. 2 Corinzi 9:6-10 - Chi semina scarsamente raccoglierà anche scarsamente, e chi semina generosamente raccoglierà anche generosamente.

Giovanni 4:38 Vi ho mandato a mietere ciò su cui non avete faticato: altri hanno lavorato, e voi siete entrati nelle loro fatiche.

Questo versetto ci ricorda che molte delle benedizioni che riceviamo provengono dal lavoro degli altri e che dobbiamo mostrare il nostro apprezzamento essendo produttivi e generosi nel nostro lavoro.

1. Dio ci chiama a riconoscere il valore del lavoro degli altri

2. Apprezzare le benedizioni delle fatiche degli altri

1. Efesini 4:28 - Chi ha rubato non rubi più; ma piuttosto si affatichi, lavorando con le sue

mani ciò che è buono, per poter dare a chi ne ha bisogno.

2. Proverbi 6:6-11 - Va' dalla formica, pigro; considera la sua condotta e sii saggio; essa, senza guida, né sorvegliante, né sovrano, le procura il cibo d'estate e raccoglie il cibo durante la messe.

Giovanni 4:39 E molti Samaritani di quella città credettero in lui per le parole della donna che testimoniava: Egli mi ha detto tutto quello che avevo fatto.

Molti Samaritani della città credettero in Gesù dopo che una donna testimoniò di tutte le cose che Egli le aveva detto.

1. Il potere della testimonianza: come le nostre storie possono aiutare gli altri a credere

2. Credere in Gesù: l'importanza di sperimentare e condividere il suo amore

1. Romani 10:14-17 - "...e come potranno credere in colui del quale non hanno udito? E come potranno udirlo senza che qualcuno lo predichi?"

2. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

Giovanni 4:40 Quando dunque i Samaritani furono venuti da lui, lo pregarono di restare con loro; ed egli rimase lì due giorni.

I Samaritani chiesero a Gesù di restare con loro ed Egli rimase due giorni.

1. La disponibilità di Gesù a restare con coloro che gli chiedevano aiuto.

2. L'importanza di essere aperti ad altre culture e credenze.

1. Matteo 11:28-29 “Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendi su di te il mio giogo e impara da me; poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime”.

2. Romani 12:15 “Rallegratevi con quelli che si rallegrano e piangete con quelli che piangono”.

Giovanni 4:41 E molti di più credettero a causa della sua propria parola;

La gente della Samaria credette alla parola di Gesù.

1. Il potere delle parole di Gesù: esplorare l'affidabilità di Gesù

2. Credere e ricevere: abbracciare le promesse di Gesù

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Giovanni 4:42 E disse alla donna: Ora noi crediamo, non per le tue parole, ma perché noi stessi l'abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Cristo, il Salvatore del mondo.

La gente di Sicar credette in Gesù come Cristo e Salvatore del mondo dopo averlo ascoltato di persona.

1. Il potere della testimonianza personale: come le nostre esperienze possono portare gli altri a credere

2. Credere nel Signore: come la fede può spostare le montagne

1. Romani 10:14-17 - Come la fede nasce dall'ascolto del messaggio e come il messaggio viene proclamato

2. Atti 2:22-24 - La testimonianza di Pietro su Gesù e la risposta del popolo di Gerusalemme

Giovanni 4:43 Dopo due giorni partì di là e andò in Galilea.

Il passaggio afferma che dopo due giorni Gesù lasciò la zona e si recò in Galilea.

1. I viaggi di Gesù: lezioni di impegno e perseveranza.

2. L'esempio del ministero di Gesù: concentrarsi sulla missione.

1. Marco 12:30 - "E amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza".

2. Matteo 11:28-29 - “Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime”.

Giovanni 4:44 Poiché Gesù stesso ha attestato che un profeta non ha onore nella sua patria.

Questo passaggio evidenzia la mancanza di riconoscimento di Gesù nella sua stessa patria, nonostante fosse un profeta.

1: Non dovremmo accontentarci della nostra fede, ma riconoscere il bene negli altri, anche se non siamo d'accordo con loro.

2: Dovremmo essere disposti a guardare oltre i nostri preconcetti per vedere il buono negli altri, indipendentemente dalla loro provenienza.

1: Matteo 7:12 - "Quindi qualunque cosa desideri che gli altri facciano a te, falla anche a loro, perché questa è la Legge e i Profeti."

2: Romani 12:17-18 - "Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a fare ciò che è onorevole davanti a tutti. Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti."

Giovanni 4:45 Quando poi fu entrato in Galilea, i Galilei lo accolsero, avendo visto tutte le cose che aveva fatto a Gerusalemme durante la festa; poiché anche loro erano andati alla festa.

L'arrivo di Giovanni in Galilea fu accolto con gioia dai Galilei che avevano sentito parlare delle sue opere durante la festa di Gerusalemme.

1. La potenza di Dio può arrivare ovunque - Giovanni 4:45

2. Accogli lo straniero - Giovanni 4:45

1. Romani 15:8-13 - Poiché io dico, per la grazia che mi è stata concessa, a ogni uomo che è tra voi di non pensare a se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma pensare con sobrietà, secondo come Dio ha dato a ciascuno la misura della fede.

2. Matteo 25:35 - Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato:

Giovanni 4:46 Allora Gesù venne di nuovo a Cana di Galilea, dove trasformò l'acqua in vino. E c'era un certo nobile, il cui figlio era malato a Cafarnao.

Gesù tornò a Cana di Galilea, dove precedentemente aveva trasformato l'acqua in vino. Un nobile di Cafarnao chiese a Gesù di guarire suo figlio che era malato.

1. Il potere infinito di Gesù: come Gesù guarì il figlio del nobile

2. Il ritorno di Gesù in Galilea: una guarigione miracolosa

1. Marco 5:21-43 - Gesù guarisce una donna che sanguinava da 12 anni

2. Giovanni 11:1-44 – Gesù risuscita Lazzaro dai morti

Giovanni 4:47 Quando seppe che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, andò da lui e lo pregò di scendere a guarire suo figlio, perché era in punto di morte.

Gesù guarisce il figlio di un uomo che era in punto di morte.

1. Gesù è la fonte della vita e della guarigione.

2. La potenza di Dio supera ogni dolore e sofferenza.

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure noi siamo stati guariti".

2. Matteo 9:22 - "Ma Gesù lo voltò, e quando la vide, disse: Figlia, consolati; la tua fede ti ha guarito. E la donna fu guarita da quell'ora."

Giovanni 4:48 Allora Gesù gli disse: Se non vedete segni e prodigi, non crederete.

Gesù dice a un uomo che deve essere testimone di segni e prodigi per poter credere.

1. La necessità della fede: Gesù e il potere dei miracoli

2. L'evidenza di Gesù: vedere per credere

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile".

Giovanni 4:49 Il nobile gli disse: Signore, scendi prima che mio figlio muoia.

Il nobile chiese a Gesù di scendere e guarire suo figlio prima che morisse.

1. Il potere della fede: come credere in Gesù può portare miracoli

2. L'amore di un padre: fino a che punto si spingerà un padre per suo figlio

1. Marco 5:35-43 - Gesù guarisce un uomo con uno spirito maligno

2. Matteo 8:5-13 – Gesù guarisce il servo di un centurione

Giovanni 4:50 Gesù gli disse: Va'; tuo figlio vive. E quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e se ne andò.

Questo passaggio mostra il potere delle parole di Gesù nel portare guarigione e fede a un uomo che era disperatamente alla ricerca di aiuto.

1. "Il potere delle parole di Nostro Signore"

2. "La guarigione che porta la fede"

1. Marco 5:35-36 - Ed egli disse loro: Andate nel villaggio di fronte a voi, e subito troverete un'asina legata e un puledro con lei: scioglieteli e portatemeli. E se qualcuno vi dice qualcosa, direte: Il Signore ne ha bisogno; e subito li manderà.

2. Giacomo 5:15 - E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Giovanni 4:51 E mentre egli scendeva, i suoi servi gli vennero incontro e gli riferirono: Tuo figlio vive.

I servi di Gesù lo incontrarono mentre scendeva e gli informarono che suo figlio era vivo.

1: Credere nei miracoli - Dovremmo sempre avere fede e credere nei miracoli, come fece Gesù quando ricevette la notizia della guarigione di suo figlio.

2: Speranza nei momenti difficili - Anche nei momenti difficili, dovremmo avere speranza, come fece Gesù quando gli fu detto della guarigione di suo figlio.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2: Romani 5:5 - E la speranza non fa vergogna; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

Giovanni 4:52 Allora chiese loro a quale ora avesse cominciato a emendarsi. E gli dissero: Ieri, all'ora settima, la febbre lo ha abbandonato.

Un uomo chiese ad un gruppo di persone a che ora era avvenuta la sua guarigione e loro risposero che era l'ora settima del giorno prima.

1. La fede nel potere guaritore di Dio può spesso manifestarsi in modi inaspettati.

2. È importante avere fede nei tempi di Dio ed essere pazienti affinché la Sua volontà si compia.

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Giacomo 5:16 - Confessate dunque gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona.

Giovanni 4:53 Allora il padre seppe che era quella stessa ora in cui Gesù gli disse: Tuo figlio vive; e credette lui stesso e tutta la sua casa.

Un padre credette in Gesù quando suo figlio fu guarito nello stesso momento in cui Gesù disse che suo figlio sarebbe vissuto.

1. Dio può operare miracoli nella nostra vita quando riponiamo la nostra fede in Lui.

2. Gesù ha il potere di guarirci e riportarci in vita.

1. Giovanni 4:53 - "Così il padre seppe che era quella stessa ora in cui Gesù gli disse: Tuo figlio vive; e credette lui stesso e tutta la sua casa".

2. Marco 5:36 - "Non aver paura, credi soltanto."

Giovanni 4:54 Questo è ancora il secondo miracolo che Gesù fece, quando venne dalla Giudea in Galilea.

Gesù compì un secondo miracolo quando viaggiò dalla Giudea alla Galilea.

1. Il potere di Gesù di cambiare la vita: uno sguardo ai miracoli di Gesù

2. Gesù e il suo viaggio in Galilea: uno studio nella fede e nell'obbedienza

1. Romani 8:28: E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Matteo 28,18-20: Allora Gesù si avvicinò loro e disse: «Mi è stato dato ogni potere in

cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi”.

Giovanni 5 descrive la guarigione di un uomo presso la piscina di Bethesda, la conseguente controversia sull'osservanza del sabato e il discorso di Gesù sulla sua relazione con Dio Padre.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù a Gerusalemme durante una festa ebraica. Presso la piscina di Bethesda incontrò un uomo che era infermo da trentotto anni. Quando Gesù seppe che si trovava in questa condizione da molto tempo, gli chiese se voleva guarire. Dopo che l'uomo spiegò la sua incapacità di entrare nelle acque curative della piscina quando erano agitate, Gesù gli disse di prendere la sua stuoia e camminare. Immediatamente fu guarito e fece come gli era stato detto (Giovanni 5:1-9).

2° Paragrafo: Tuttavia, questo miracolo suscitò polemiche perché ebbe luogo di sabato. I leader ebrei criticarono non solo l'uomo guarito per aver portato la sua stuoia, ma anche Gesù per aver svolto tale lavoro di sabato. In risposta alle loro critiche, Gesù disse: "Il Padre mio è sempre all'opera, fino ad oggi anch'io opero". Questa affermazione di uguaglianza con Dio fece infuriare i leader ebrei che cercarono ulteriormente di ucciderlo non solo infrangendo il sabato ma anche chiamando Dio proprio Padre rendendosi uguale a Dio (Giovanni 5:10-18).

3° Paragrafo: In difesa contro queste accuse, Gesù fece un lungo discorso sulla Sua relazione con Dio Padre spiegando che il Figlio non può fare nulla da solo solo ciò che vede il Padre fare quello che fa anche il Figlio fa altrettanto dando la vita chi vuole avere autorità eseguire il giudizio perché Figlio l'Uomo testimonia quattro testimoni, vale a dire Giovanni Battista, opera Padre stesso, Scritture, che conducono alla vita eterna, coloro che ascoltano credono, tuttavia, nonostante ampie prove, i leader ebrei si rifiutarono di venire da Lui, hanno un discorso sulla fine della vita, severo rimprovero della loro incredulità (Giovanni 5:19-47).

Giovanni 5:1 Dopo ciò ci fu una festa dei Giudei; e Gesù salì a Gerusalemme.

Questo passaggio descrive un caso in cui Gesù andò a Gerusalemme per partecipare ad una festa ebraica.

1: Gesù ci mostra l'importanza di partecipare alle feste religiose e di essere in comunità con altri credenti.

2: Possiamo imparare dall'esempio di obbedienza di Gesù alle istruzioni di Dio.

1: Galati 5:13-14 - "Voi infatti siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Poiché tutta la legge si compie in una parola: " Amerai il tuo prossimo come te stesso".

2: Romani 12:10 - "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore."

Giovanni 5:2 Ora c'è a Gerusalemme, presso il mercato delle pecore, una piscina, chiamata in lingua ebraica Bethesda, avente cinque portici.

Questo passaggio descrive una piscina chiamata Bethesda situata presso il mercato delle pecore a Gerusalemme.

1. Gesù è sempre lì quando abbiamo bisogno.

2. Dio opera in modi misteriosi.

1. Salmo 138:7 - Anche se cammino in mezzo alle difficoltà, tu mi farai rivivere: stendi la tua mano contro l'ira dei miei nemici, e la tua destra mi salverà.

2. Giacomo 5:13-15 - Qualcuno tra voi è afflitto? lascialo pregare. Qualcuno è allegro? canti salmi. C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Giovanni 5:3 Sotto questi giaceva una gran moltitudine di impotenti, di ciechi, di zoppi, di avvizziti, che aspettavano l'agitazione delle acque.

Questo passaggio di Giovanni 5:3 descrive un folto gruppo di disabili in attesa presso la piscina di Bethesda che le acque si agitassero.

1. La compassione di Dio per gli emarginati - Esplorare il messaggio di speranza e conforto tratto da Giovanni 5:3.

2. Superare l'impossibilità – Esaminare il potere della fede di fronte alle avversità.

1. Matteo 11:28 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo.

2. Isaia 35:3-6 – Rafforzate le mani deboli e confermate le ginocchia deboli. Dite a coloro che hanno un cuore timoroso: siate forti, non temete.

Giovanni 5:4 Infatti, in una certa stagione, un angelo scese nella piscina e agitava l'acqua; chiunque vi entrava per primo, dopo l'agitazione dell'acqua, guariva da qualunque malattia fosse affetto.

Questo passaggio racconta di un miracolo avvenuto presso la Piscina di Bethesda dove un angelo sarebbe venuto e avrebbe agitato le acque, e chiunque vi fosse entrato per primo sarebbe stato guarito dalla sua malattia.

1. Fiducia nei miracoli di Dio – Il potere della fede di guarire

2. La mano invisibile: la presenza di Dio nella nostra vita

1. Giacomo 5:15 - “E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati”.

2. Isaia 53:5 – “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti”.

Giovanni 5:5 E si trovava là un uomo, che era infermo da trentotto anni.

Questo brano racconta di un uomo che soffriva da 38 anni di una malattia.

1: Gesù è il guaritore supremo. Niente è troppo difficile per Lui.

2: La malattia e la sofferenza possono essere usate da Dio per realizzare la Sua volontà.

1: Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

2: Matteo 8:17 - Affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, dicendo: Egli stesso prese le nostre infermità e portò le nostre malattie.

Giovanni 5:6 Gesù, vedendolo mentire e sapendo che era da molto tempo così, gli disse: Sarai guarito?

Gesù si imbatté in un uomo che giaceva malato da molto tempo e gli chiese se voleva essere guarito.

1. Il potere curativo di Dio - Come Gesù guarì miracolosamente un uomo malato

2. Il potere della fede: come credere in Dio per i miracoli

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Giacomo 5:14-15 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Giovanni 5:7 L'uomo impotente gli rispose: Signore, non ho nessuno che mi metta nella piscina quando l'acqua è agitata; ma mentre sto arrivando, un altro scende davanti a me.

Questo passaggio descrive un uomo che non è in grado di entrare nella pozza d'acqua quando è turbata, poiché non ha nessuno che lo aiuti.

1: Gesù ci mostra che, anche nei nostri momenti più impotenti, Lui è lì per aiutarci.

2: Possiamo trarre conforto dal sapere che il Signore non ci lascerà a lottare da soli.

1: Isaia 41:10 – “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2: Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, perché Egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò". Quindi possiamo dire con fiducia: “Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l’uomo?”

Giovanni 5:8 Gesù gli disse: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina.

Gesù guarì un uomo che non poteva camminare e gli comandò di prendere il suo lettuccio e camminare.

1. Gesù è il guaritore supremo - Giovanni 5:8

2. Il potere dell'obbedienza - Giovanni 5:8

1. Matteo 9:2-7 - Gesù guarisce un paralitico

2. Atti 3:1-8 – Pietro e Giovanni guariscono un uomo zoppo dalla nascita

Giovanni 5:9 E subito l'uomo fu guarito, prese il suo lettuccio e camminò; e quello stesso giorno era sabato.

Questo passaggio descrive in dettaglio la guarigione di un uomo da parte di Gesù nel giorno di sabato.

1. Possiamo confidare in Gesù affinché fornisca guarigione e ristoro, anche nei giorni di riposo.

2. L'amore e la grazia di Dio si vedono anche quando si seguono le leggi del Sabato.

1. Isaia 53:5: "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure siamo stati guariti".

2. Giacomo 5:14-15, "C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore: E la preghiera della fede sarà salva il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati».

Giovanni 5:10 Allora i Giudei dissero al guarito: È sabato; non ti è lecito portare il tuo lettuccio.

Un uomo che era stato guarito dalla sua infermità fu sfidato dai Giudei perché trasportava il suo lettuccio di sabato.

1. Gesù si preoccupa più delle persone che delle regole religiose.

2. Gesù ci dona la libertà dalle infermità fisiche e spirituali.

1. Matteo 12:1-14 - Gesù difende i Suoi discepoli perché raccolgono il grano di sabato.

2. Luca 13:10-17 – Gesù guarisce una donna di sabato e difende le sue azioni.

Giovanni 5:11 Egli rispose loro: Colui che mi ha risanato, mi ha detto: Prendete il vostro lettuccio e camminate.

Questo passaggio descrive un incontro tra Gesù e coloro che erano presenti ad una guarigione. Gesù spiega che è stato Lui a guarire la persona e a comandarle di prendere il letto e camminare.

1. Il potere della guarigione di Gesù: scoprire il miracoloso nella nostra vita

2. La bontà di Dio: celebrare la fornitura di guarigione

1. Isaia 53:5 – Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui si è abbattuto il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti.

2. Esodo 15:26 - E disse: Se darai diligentemente ascolto alla voce del Signore tuo Dio, e farai ciò che è retto ai suoi occhi, e presterai orecchio ai suoi comandamenti, e osserverai tutti i suoi statuti, io non ti metterò addosso nessuna di queste malattie che ho portato sugli Egiziani, perché io sono il Signore che ti guarisce.

Giovanni 5:12 Allora gli domandarono: Chi è quell'uomo che ti ha detto: Prendi il tuo lettuccio e cammina?

Il passaggio parla della guarigione miracolosa di Gesù da parte di un uomo paralitico.

1: Gesù è la fonte di guarigione e di speranza nella nostra vita.

2: Il potere delle parole di Gesù può portarci vita e guarigione.

1: Isaia 53:5 - "Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per la nostra pace ricadde su di Lui, e mediante le Sue piaghe noi siamo stati guariti."

2: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò, sì, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

Giovanni 5:13 E colui che fu guarito non sapeva chi fosse, perché Gesù si era allontanato, mentre c'era una folla in quel luogo.

L'uomo guarito non sapeva chi lo aveva guarito perché Gesù si era allontanato dal luogo, che era affollato.

1: Dio opera in modi misteriosi e, anche se non sempre riconosciamo la Sua presenza, Egli è sempre lì.

2: La potenza e l'amore di Dio vanno oltre la nostra comprensione ed Egli opera in modi oltre la nostra comprensione.

1: Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2: Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

Giovanni 5:14 Poi Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: Ecco, sei guarito; non peccare più, affinché non ti accada qualcosa di peggiore.

Gesù guarì l'uomo e lo avvertì di non peccare più, altrimenti sarebbe potuto succedere qualcosa di peggio.

1. Il potere di Gesù: un promemoria per pentirsi

2. La rassicurazione di Gesù: Lui è la Fonte della Vita

1. Romani 6:12-14 - "Non lasciate dunque che il peccato regni nel vostro corpo mortale, per obbedire ai suoi cattivi desideri. Non offrite alcuna parte di voi stessi al peccato come strumento di malvagità, ma piuttosto offrite voi stessi a Dio come quelli che sono stati

condotti dalla morte alla vita; e offri a lui ogni parte di te stesso come strumento di giustizia, perché il peccato non sarà più il tuo padrone, perché non sei più sotto la legge, ma sotto la grazia».

2. Ezechiele 18:20-22 - "L'anima che pecca morirà. Il figlio non porterà l'iniquità del padre, né il padre porterà l'iniquità del figlio: la giustizia del giusto sarà su di lui , e la malvagità degli empi ricadrà su di lui. Ma se l'empio si allontana da tutti i peccati che ha commesso, e osserva tutti i miei statuti, e fa ciò che è lecito e giusto, certamente vivrà, non morirà morire."

Giovanni 5:15 Quell'uomo se ne andò e disse ai Giudei che era stato Gesù a sanarlo.

Un uomo fu guarito da Gesù e lo raccontò ai Giudei.

1. Gesù è il guaritore supremo e porta speranza e completezza.

2. Dovremmo avere fede in Gesù e testimoniare le Sue opere.

1. Isaia 53:5 - “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti”.

2. Matteo 9:2 - “Ed ecco, alcuni gli portarono un paralitico, disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio mio; i tuoi peccati sono perdonati”.

Giovanni 5:16 E perciò i Giudei perseguitavano Gesù e cercavano di ucciderlo, perché aveva fatto queste cose in giorno di sabato.

I Giudei perseguitarono Gesù e cercarono di ucciderlo perché compiva miracoli in giorno di sabato.

1. Il potere dell'amore incondizionato: imparare dalla capacità di Gesù di amare nonostante la persecuzione

2. La forza della fede: comprendere la potenza della fede di Gesù nella sua missione

1. Romani 12:14-21 - Benedici coloro che ti perseguitano; benedici e non maledire.

2. Matteo 5:38-42 - Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma io ti dico: non resistere al malfattore. Ma se qualcuno ti percuote sulla guancia destra, porgi anche l'altra.

Giovanni 5:17 Ma Gesù rispose loro: Il Padre mio opera fino ad ora, ed io opero.

Gesù ricorda alle persone che Dio opera sempre e che anche Lui stesso opera.

1. L'opera infinita di Dio - Esplorare l'opera continua di Dio nella nostra vita e come possiamo parteciparvi.

2. Gesù è un esempio – Considerare come la dedizione di Gesù all'opera di Dio può ispirarci a servirlo.

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Colossesi 3:23 - E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini.

Giovanni 5:18 Perciò i Giudei cercavano ancora di più di ucciderlo, perché non solo aveva violato il sabato, ma diceva anche che Dio era suo Padre, facendosi uguale a Dio.

Questo passaggio rivela che Gesù che affermava che Dio fosse suo Padre fece arrabbiare gli ebrei, spingendoli a cercare di ucciderlo per aver infranto il sabato e essersi fatto uguale a Dio.

1. Il potere delle parole di Gesù: come la sua affermazione di Dio come suo Padre ha cambiato il corso della storia

2. Il costo della fede: il sacrificio di Gesù mentre resisteva

1. Giovanni 8:58-59 - Gesù disse: "In verità, in verità vi dico, prima che Abraamo fosse, io sono".

2. Matteo 10:32-33 - Gesù disse: "Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini,

io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli."

Giovanni 5:19 Allora Gesù rispose e disse loro: In verità, in verità vi dico che il Figlio non può fare nulla da se stesso, se non ciò che vede fare dal Padre; poiché qualunque cosa egli faccia, anche questa la fa anche il Figlio. .

Gesù dice alla gente che può fare solo ciò che vede fare dal Padre e che Lui fa le stesse cose che fa il Padre.

1. Imparare a seguire l'esempio del Padre

2. Fare la volontà di Dio facendo ciò che fa il Padre

1. Matteo 11:29 - Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le anime vostre.

2. Salmo 40:8 – Mi diletto a fare la tua volontà, o mio Dio; la tua legge è nel mio cuore.

Giovanni 5:20 Poiché il Padre ama il Figlio, e gli mostra tutte le cose che egli stesso fa; e gli mostrerà opere maggiori di queste, affinché ne possiate meravigliarvi.

Il Padre ama il Figlio e gli rivela le sue opere affinché l'umanità possa meravigliarsi.

1: L'amore del Padre per Suo Figlio e come si esprime quell'amore

2: Meraviglie dell'opera di Dio: meravigliarsi della sua creazione

1: Deuteronomio 4:32-40 - Infatti chiedi ora dei giorni passati, che furono prima di te, dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra, e chiedi da un lato all'altro del cielo, se c'è stato è mai esistita questa grande cosa, o se n'è sentito parlare così?

2: Salmo 19:1-3 - I cieli raccontano la gloria di Dio; e il firmamento mostra la sua opera. Il giorno al giorno parla e la notte alla notte la conoscenza. Non c'è parola né linguaggio dove la loro voce non venga ascoltata.

Giovanni 5:21 Poiché come il Padre risuscita i morti e li vivifica; così anche il Figlio vivifica chi vuole.

Sia il Padre che il Figlio hanno il potere di portare la vita a chi scelgono.

1: Il potere di velocizzare

2: Una vita di abbondanza

1: Ezechiele 37:1-14 - La valle delle ossa secche

2: Romani 8:11 – Lo Spirito della vita in Cristo Gesù

Giovanni 5:22 Poiché il Padre non giudica nessuno, ma ha affidato ogni giudizio al Figlio:

Il Padre ha dato ogni giudizio al Figlio.

1. Il potere del Figlio: come l'autorità di Gesù ci dà speranza

2. La sovranità di Dio: come regna su ogni giudizio

1. Giovanni 5:22 - Poiché il Padre non giudica nessuno, ma ha affidato ogni giudizio al Figlio

2. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Giovanni 5:23 Affinché tutti gli uomini onorino il Figlio, come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato.

Le persone dovrebbero onorare il Figlio, così come onorano il Padre, e se non onorano il Figlio, non onorano il Padre che lo ha mandato.

1. L'importanza di onorare il Padre e il Figlio

2. Il legame inscindibile tra il Padre e il Figlio

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Colossesi 1:15-17 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Poiché da lui tutte le cose sono state create, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, domini, principi o potestà, tutte le cose sono state create attraverso lui e per lui. Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

Giovanni 5:24 In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna e non verrà in giudizio; ma è passato dalla morte alla vita.

I credenti sono passati dalla morte alla vita e hanno la vita eterna.

1: Qualunque cosa facciamo, l'amore e la grazia di Dio possono salvarci e darci la vita eterna.

2: Abbiamo l’incredibile dono della vita eterna attraverso la fede in Gesù.

1: Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Giovanni 5:25 In verità, in verità vi dico: l'ora viene, ed è questa, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio; e coloro che ascoltano vivranno.

Viene l'ora in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e saranno riportati in vita.

1. Il potere di Dio di portare la vita ai morti

2. La speranza della risurrezione e della vita eterna

1. Ezechiele 37:1-14 (La visione delle ossa secche)

2. Giovanni 11,25-26 (Annuncio della risurrezione di Gesù)

Giovanni 5:26 Poiché come il Padre ha vita in se stesso; così ha dato al Figlio di avere la vita in se stesso;

Il Padre ha dato la vita al Figlio, affinché anche lui abbia vita in se stesso.

1. Il potere della vita: come Dio ci ha concesso la vita

2. Il dono della vita: ricevere la benedizione di Dio

1. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Giovanni 5:27 E gli ha dato il potere di eseguire anche il giudizio, perché è il Figlio dell'uomo.

A Gesù è stata data l'autorità da Dio di eseguire il giudizio poiché Egli è il Figlio dell'Uomo.

1. Gesù: giudice di tutti

2. L'Autorità del Figlio dell'Uomo

1. Matteo 28:18 - E Gesù si avvicinò e parlò loro, dicendo: Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra.

2. Ebrei 10:30 - Poiché conosciamo colui che ha detto: A me spetta la vendetta, io la ripagherò, dice il Signore. E ancora: Il Signore giudicherà il suo popolo.

Giovanni 5:28 Non meravigliatevi di questo: perché l'ora viene nella quale tutti quelli che sono nei sepolcri udranno la sua voce,

Si avvicina l'ora in cui tutti coloro che sono nelle tombe risorgeranno e ascolteranno la voce del Signore.

1: C'è speranza nella risurrezione - Giovanni 5:28

2: La voce del Signore è potente - Giovanni 5:28

1: 1 Tessalonicesi 4:16 - Perché il Signore stesso, con un grido, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo.

2: Isaia 25:8 - Egli inghiottirà la morte per sempre e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.

Giovanni 5:29 E uscirà; coloro che hanno fatto il bene, fino alla risurrezione della vita; e coloro che hanno fatto il male, fino alla risurrezione di dannazione.

Il brano parla della risurrezione della vita e della dannazione, e di come le nostre azioni prima della risurrezione avranno conseguenze su quale risurrezione sperimenteremo.

1. Le conseguenze delle nostre azioni: come le nostre scelte modellano il nostro destino

2. Le benedizioni della rettitudine: sperimentare la risurrezione della vita

1. Proverbi 11:19 - Come la giustizia conduce alla vita, così chi persegue il male lo persegue fino alla morte.

2. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: «Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta.

Giovanni 5:30 Da me stesso non posso fare nulla: come ascolto, giudico: e il mio giudizio è giusto; perché non cerco la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato.

Questo passaggio ci ricorda che dovremmo cercare la volontà di Dio piuttosto che la nostra.

1: Dobbiamo cercare di fare la volontà di Dio invece della nostra.

2: Sforziamoci di seguire l'esempio di Gesù nel cercare la volontà di Dio invece della nostra.

1: Giacomo 4:13-15 - Orsù, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, lì trascorreremo un anno, commerceremo e trarremo profitto", ma non sai cosa accadrà domani Portare. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Dovresti invece dire: “Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello”.

2: Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Giovanni 5:31 Se rendo testimonianza di me stesso, la mia testimonianza non è verace.

Questo versetto di Giovanni 5:31 ci ricorda che la nostra testimonianza non è vera se diamo testimonianza di noi stessi.

1. "Il pericolo dell'arroganza: riporre fiducia in noi stessi"

2. "Raggiungere il vero successo attraverso l'umiltà"

1. 2 Corinzi 10:12 - “Non che osiamo classificarci o paragonarci con alcuni di coloro che lodano se stessi. Ma quando si misurano gli uni con gli altri e si confrontano tra loro, sono senza comprensione”.

2. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

Giovanni 5:32 C'è un altro che rende testimonianza di me; e so che la testimonianza che egli rende di me è vera.

Gesù testimoniò la verità delle sue parole citando un altro testimone.

1: La Parola di Dio è Verità e ci si può fidare.

2: La testimonianza proveniente da più fonti è un segno di verità.

1: Deuteronomio 17:6 - Sulla testimonianza di due o tre testimoni colui che deve morire sarà messo a morte; una persona non sarà messa a morte sulla base della deposizione di un testimone.

2: 1 Timoteo 2:5 - Poiché c'è un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù.

Giovanni 5:33 Avete mandato a chiamare Giovanni, ed egli ha reso testimonianza alla verità.

Giovanni è un testimone della verità.

1: Possiamo guardare a Giovanni come testimone della verità e seguire il suo esempio.

2: Dovremmo cercare la verità e usare gli insegnamenti di Giovanni come guida.

1: Proverbi 12:17 - Chi dice la verità manifesta giustizia, ma il falso testimone inganna.

2: Filippesi 4:8 - Infine, fratelli, qualunque cosa sia vera, qualunque cosa sia onesta, qualunque cosa sia giusta, qualunque cosa sia pura, qualunque cosa sia amabile, qualunque cosa abbia una buona reputazione; se c'è qualche virtù, e se c'è qualche lode, pensa a queste cose.

Giovanni 5:34 Ma non ricevo testimonianza da uomo; ma dico queste cose, affinché possiate essere salvati.

Gesù non accetta la testimonianza degli uomini, parla invece perché le persone si salvino.

1. Le parole di Gesù: il cammino verso la salvezza

2. Rifiutare le testimonianze umane: abbracciare gli insegnamenti di Gesù

1. Giovanni 3:16-17 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo per mezzo di lui sia salvato".

2. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia ; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

Giovanni 5:35 Egli era una luce ardente e splendente: e voi siete stati disposti a rallegrarvi alla sua luce per un momento.

Giovanni 5:35 parla di Gesù come di una luce di cui i suoi seguaci erano disposti a rallegrarsi per un po'.

1. Luce splendente nell'oscurità: la potenza dell'amore di Gesù

2. Gioire nella luce: celebrare la presenza di Gesù nella nostra vita

1. Giovanni 8:12 - "Allora Gesù parl loro di nuovo, dicendo: Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta. Neppure gli uomini accendono una candela per metterla sotto il moggio, ma sopra un candelabro; e essa illumina tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».

Giovanni 5:36 Ma io ho una testimonianza più grande di quella di Giovanni: poiché le opere che il Padre mi ha dato da compiere, le stesse opere che io faccio, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato.

Giovanni 5:36 fornisce la prova della missione divina di Gesù attraverso le opere che il Padre gli ha dato da compiere.

1. Gesù è stato mandato dal Padre per compiere le opere di Dio qui sulla terra.

2. Le nostre stesse opere possono essere testimonianza della missione divina di Gesù.

1. Romani 8:14-17 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

2. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

Giovanni 5:37 E il Padre stesso, che mi ha mandato, ha reso testimonianza di me. Non avete mai sentito la sua voce, né visto la sua forma.

Gesù afferma che né gli ebrei né nessun altro ha visto o sentito la voce o la forma di Dio.

1. Comprendere il Dio invisibile - Esplorare il mistero dell'invisibilità di Dio

2. Ascoltare la voce di Dio - Come ascoltare la guida di Dio nella nostra vita

1. Ebrei 11:27 – Per fede Mosè lasciò l'Egitto, senza temere l'ira del re; poiché sopportò come se vedesse Colui che è invisibile.

2. Isaia 40:12 - Colui che ha misurato le acque nel cavo della mano, e ha misurato il cielo con la pala, e ha misurato la polvere della terra con una misura, e ha pesato i monti con una bilancia e i colli con una bilancia. bilancia?

Giovanni 5:38 E voi non avete la sua parola dimorante in voi; a colui per il quale egli ha mandato, non credete.

Le persone si rifiutano di credere in Gesù, anche se non hanno accettato il suo messaggio.

1. La forza della Parola di Gesù: come credere nell'incredibile

2. Superare l'incredulità: perché dobbiamo credere in Gesù

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

Giovanni 5:39 Investiga le Scritture; poiché in essi credete di avere la vita eterna: e sono essi che testimoniano di me.

Questo passaggio ci incoraggia a leggere le Scritture, poiché testimoniano di Gesù e contengono la vita eterna.

1. Rimanere nella Parola di Dio - Perché investigare le Scritture è essenziale per la fede

2. Testimonianza di Gesù – Come le Scritture ci mostrano Gesù

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Giovanni 6:63 - "Lo spirito vivifica; la carne non giova a nulla; le parole che vi dico sono spirito e vita".

Giovanni 5:40 E non verrete a me affinché abbiate la vita.

Gesù invita le persone a venire a Lui per la vita.

1: Vieni a Gesù per la vita

2: Ricevere la vita attraverso Gesù

1: Giovanni 10:10 - Il ladro viene solo per rubare, uccidere e distruggere; Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

2: Matteo 11:28 - Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò riposo.

Giovanni 5:41 Non ricevo onore dagli uomini.

Il brano afferma che Gesù non riceve onori né riconoscimenti dagli uomini.

1. Dovremmo cercare il nostro riconoscimento e onore solo da Dio, non dalle persone.

2. Dovremmo prendere l'esempio di Gesù nel non cercare il riconoscimento dalle persone e cercarlo invece da Dio.

1. Matteo 6:1-4 - Non praticare la tua giustizia davanti ad altre persone per essere visto da loro, ma cerca invece l'approvazione di Dio.

2. Romani 2:29 - Poiché non è ebreo chi lo è esteriormente, né la circoncisione è esteriore e fisica.

Giovanni 5:42 Ma vi conosco, che non avete l'amore di Dio in voi.

Il brano di Giovanni 5 afferma che Gesù sa che coloro a cui parla non hanno in loro l'amore di Dio.

1: Senza l'amore di Dio, non siamo nulla.

2: Per conoscere veramente Dio, dobbiamo amarlo.

1: 1 Giovanni 4:19 - Noi Lo amiamo, perché Egli ci ha amati per primo.

2: Efesini 5:2 - E camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati.

Giovanni 5:43 Io sono venuto nel nome del Padre mio, e non mi accogliete; se un altro verrà nel nome proprio, lo riceverete.

Giovanni mette in guardia dall’accettare ciecamente falsi insegnamenti e insegnamenti da coloro che non sono inviati da Dio.

1. Dobbiamo mettere alla prova tutti gli insegnamenti rispetto alla verità della Parola di Dio.

2. Accetta solo insegnamenti da coloro che sono inviati da Dio.

1. Atti 17:11 - Questi erano più nobili di quelli di Tessalonica, in quanto ricevettero la parola con tutta prontezza di mente e scrutarono ogni giorno le Scritture per vedere se quelle cose stavano così.

2. 1 Giovanni 4:1 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti se sono da Dio: perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

Giovanni 5:44 Come potete credere voi che ricevete onore gli uni dagli altri e non cercate l'onore che viene solo da Dio?

Le persone vengono avvertite di non cercare la gloria gli uni dagli altri, ma piuttosto solo da Dio.

1. Cercare l'onore del Signore - Giovanni 5:44

2. La ricerca del vero onore - Giovanni 5:44

1. Romani 12:10 – Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dando onore gli uni agli altri.

2. Proverbi 3:34 - Si prende gioco degli schernitori orgogliosi ma dà grazia agli umili.

Giovanni 5:45 Non pensate che io vi accusi davanti al Padre: c'è uno che vi accusa, Mosè, nel quale confidate.

Gesù avverte gli ebrei di non pensare che sarà lui ad accusarli davanti al Padre, poiché è Mosè che li accuserà, perché confidano in Mosè.

1. Riconoscere l'autorità di Mosè e di Gesù

2. Confidare nella Parola di Dio attraverso Mosè e Gesù

1. Romani 10:5-6 - "Poiché Mosè scrive della giustizia basata sulla legge, che colui che osserva i comandamenti vivrà secondo essi. Ma la giustizia basata sulla fede dice: 'Non dire nel tuo cuore , "Chi salirà al cielo?"' (cioè per far scendere Cristo)"

2. Galati 3:24-25 - "La legge dunque era la nostra custode fino alla venuta di Cristo, affinché potessimo essere giustificati mediante la fede. Ma ora che è venuta la fede, non siamo più sotto un custode".

Giovanni 5:46 Poiché se voi aveste creduto a Mosè, avreste creduto a me; poiché egli ha scritto di me.

Questo passaggio suggerisce che coloro che accettano gli insegnamenti di Mosè possono anche accettare gli insegnamenti di Gesù, come Mosè scrisse di Gesù.

1. L'importanza di comprendere il rapporto tra Mosè e Gesù

2. Riconoscere Gesù negli scritti di Mosè

1. Esodo 3:13-15 - Quando Mosè chiese a Dio la sua identità, Dio rispose con "Io sono colui che sono".

2. Matteo 11:25-27 - Gesù loda coloro che accettano gli insegnamenti di Mosè e cercano la verità nelle sue parole.

Giovanni 5:47 Ma se non credete ai suoi scritti, come crederete alle mie parole?

Gesù chiede alle persone di considerare gli scritti di Dio come prova per credere alle sue parole.

1. Confidare nella Parola di Dio: credere nella testimonianza di Gesù

2. Scrittura: la base della fede

1. 2 Timoteo 3:16 - Tutta la Scrittura è data per ispirazione di Dio ed è utile per insegnare, per rimproverare, per correggere, per istruire nella giustizia.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Giovanni 6 racconta il pasto dei cinquemila, Gesù che cammina sulle acque, il suo discorso sull'essere il Pane della vita e la decisione di alcuni discepoli di voltare le spalle.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una grande folla che segue Gesù perché vedeva i suoi segni miracolosi sui malati. Con cinque pani d'orzo e due pesciolini forniti da un ragazzo, Gesù compì un altro miracolo dando da mangiare a cinquemila uomini. Dopo che tutti ebbero mangiato a sufficienza, furono raccolte dodici ceste di avanzi. Vedendo questo segno, la gente cominciò a dire che Egli è davvero il Profeta venuto nel mondo (Giovanni 6:1-14).

2° Paragrafo: Dopo questo miracolo, Gesù si ritirò di nuovo su una montagna, in disparte. Quando venne la sera, i suoi discepoli scesero dal lago dove salirono su una barca e

partirono attraverso il lago di Cafarnao era buio e Gesù non si era ancora unito a loro soffiava un forte vento e le acque diventavano agitate quando remarono per circa tre quattro miglia videro il lago che camminava avvicinarsi alla barca terrorizzato ma Lui disse 'Non ho paura' poi lo accolsero volentieri sulla barca e raggiunsero immediatamente la riva dove erano diretti dimostrando il potere divino sulla natura (Giovanni 6:15-21).

3° paragrafo: Il giorno successivo la folla si accorse che lì c'era solo una barca, né Gesù né i suoi discepoli erano a bordo, così quando le barche provenienti da Tiberiade sbarcarono vicino al luogo dove era stato reso grazie al pane dopo aver scoperto che era andato dall'altra parte del lago, lo seguirono Cafarnao lì chiese quando arrivò rimproverò i loro motivi per cercarlo non perché segni ma riempisse i loro stomaci incoraggiati a cercare il cibo sopporta la vita eterna che il Figlio l'uomo ti darà si presentò il discorso sul pane sulla vita che condusse polemiche tra i seguaci ebrei sul mangiare carne bere sangue alla fine facendo sì che molti discepoli lo lasciassero eppure Pietro confessato conto rimanendo Dodici 'Signore, da chi andremo? Hai parole vita eterna, credi, sappi che sei il Santo Dio Unico.' sottolineando la vitale verità spirituale, il nutrimento arriva attraverso la fede in Cristo solo nonostante gli insegnamenti difficili da comprendere (Giovanni 6:22-71).

Giovanni 6:1 Dopo queste cose Gesù passò il mare di Galilea, che è il mare di Tiberiade.

Gesù attraversò il Mar di Galilea.

1: Il viaggio di Gesù attraverso il Mar di Galilea ci insegna l'importanza della perseveranza e della fede nei momenti difficili.

2: Il viaggio di Gesù attraverso il Mar di Galilea ci ricorda che possiamo andare avanti anche quando le acque sono agitate.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Salmo 107:23 - Coloro che scendono al mare su navi, che fanno affari in grandi acque.

Giovanni 6:2 E una grande folla lo seguì, perché vedevano i miracoli che egli faceva sui malati.

Una grande folla di persone seguiva Gesù vedendo i miracoli che compiva sui malati.

1. I miracoli di guarigione di Gesù: una chiamata a seguirlo

2. Il potere della fede: vedere i miracoli attraverso Gesù

1. Marco 10:52-53 “E Gesù gli disse: «Va'; la tua fede ti ha guarito”. E subito ricuperò la vista e seguì Gesù per la strada.

2. Luca 5:17-26 “Or avvenne un giorno, mentre egli insegnava, che sedevano farisei e dottori della legge, venuti da tutte le città della Galilea, della Giudea e di Gerusalemme. E la potenza del Signore era presente per guarirli”.

Giovanni 6:3 E Gesù salì sulla montagna e là si sedette con i suoi discepoli.

Questo passaggio racconta di Gesù che sale su una montagna con i suoi discepoli.

1. L'invito di Gesù a salire: un invito a seguire la guida di Dio

2. La Montagna di Dio: luogo di ristoro e di rinnovamento

1. Matteo 17:1-8 - Gesù trasfigurato su una montagna

2. Esodo 19:3-6 – L'incontro di Israele con Dio sul Sinai

Giovanni 6:4 Ed era vicina la Pasqua, festa dei Giudei.

Il passaggio riguarda l'imminenza della Pasqua ebraica.

1. Il dono della salvezza nella Pasqua

2. Vivere una vita di fede durante la Pasqua

1. Esodo 12:1-14 – Istruzioni di Dio per la Pasqua

2. Luca 22:15-20 - Istituzione da parte di Gesù della Cena del Signore durante la Pasqua

Giovanni 6:5 Quando Gesù allora alzò gli occhi e vide una grande folla venire a lui, disse a Filippo: Donde compreremo il pane affinché questi mangino?

Gesù vide attorno a sé una grande folla di persone e chiese a Filippo dove potevano comprare del pane da mangiare.

1. Il Pane della Vita: l'offerta di nutrimento dell'anima da parte di Gesù

2. La compassione di Gesù per le persone: soddisfare i bisogni fisici e spirituali

1. Matteo 14:14-21 - Gesù nutre i cinquemila

2. Isaia 55:1-2 – Invito a tutti coloro che hanno sete e fame di giustizia

Giovanni 6:6 E disse questo per metterlo alla prova: poiché egli stesso sapeva quello che avrebbe fatto.

Gesù mette alla prova i discepoli chiedendo loro di fornire cibo alla folla, sapendo benissimo cosa avrebbe fatto per soddisfare il bisogno.

1. Confidare in Dio che provvede: imparare ad appoggiarsi al Signore nei momenti di bisogno

2. Il potere di Gesù: comprendere la sua autorità e la sua capacità miracolosa

1. Marco 6,30-44 – Gesù sfama i cinquemila

2. Esodo 16:1-36 – Agli Israeliti viene fornita la manna nel deserto

Giovanni 6:7 Filippo gli rispose: Duecento soldi di pane non bastano loro perché ciascuno ne prenda un po'.

Filippo esprime preoccupazione per il fatto che duecento soldi di pane non sarebbero sufficienti per sfamare la folla.

1. Il potere di provvedere: come Dio provvede al suo popolo

2. Il miracolo dell'abbondanza: come Cristo moltiplica le risorse

1. Genesi 22:14 - “Così Abramo chiamò quel luogo: 'Il Signore provvederà'; come si dice ancora oggi: "Sul monte del Signore sarà provveduto".

2. Matteo 6:25-34 - “Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre.

Giovanni 6:8 Uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro, gli disse:

Il discepolo di Gesù, Andrea, gli raccontò di un ragazzo che aveva cinque pani e due pesci.

1. "Il potere delle piccole cose"

2. "Il potere della fede e della generosità"

1. 2 Corinzi 9:6-8

2. Luca 12:31-34

Giovanni 6:9 C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesciolini: ma che sono questi tra così tanti?

Questo passaggio riguarda Gesù che nutre le moltitudini con cinque pani d'orzo e due piccoli pesci.

1. Dio è in grado di provvedere in abbondanza alla nostra vita, non importa quanto piccole possano essere le nostre risorse.

2. Con la fede, anche le risorse più scarse possono essere utilizzate per fare grandi cose.

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

2. Matteo 17:20 - Lui rispose: “Perché hai così poca fede. In verità ti dico: se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là", ed essa si sposterà. Niente sarà impossibile per te.

Giovanni 6:10 E Gesù disse: Fate sedere quegli uomini. Adesso c'era molta erba in quel posto. Allora gli uomini si sedettero, in numero di circa cinquemila.

Il vangelo di Giovanni riporta il miracolo di Gesù che sfama cinquemila persone con soli cinque pani e due pesci.

1: Gesù manifesta la sua potenza e la sua compassione dando da mangiare ai cinquemila.

2: Gesù è il nostro fornitore e protettore, anche nelle circostanze più disperate.

1: Matteo 14:13-21 – Gesù sfama i cinquemila

2: Salmo 33:18-19 – Dio è il nostro fornitore e protettore.

Giovanni 6:11 E Gesù prese i pani; e dopo aver reso grazie, fece la distribuzione ai discepoli, e i discepoli a quelli che erano seduti; e lo stesso vale per i pesci, quanto vogliono.

Il brano racconta che Gesù prende i pani e i pesci e rende grazie prima di distribuirli ai suoi discepoli.

1. Il potere della gratitudine: come la gratitudine di Gesù ha cambiato la vita

2. Una lezione di generosità: l'esempio di condivisione di Gesù

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

2. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Giovanni 6:12 Quando furono sazi, disse ai suoi discepoli: Raccogliete i frammenti che rimangono, affinché nulla vada perduto.

Questo brano parla dell'istruzione di Gesù ai suoi discepoli di raccogliere gli avanzi di un pasto.

1. Il potere della generosità: come Gesù dimostrò un cuore generoso

2. L'esempio di gestione di Gesù: apprezzare e utilizzare le nostre risorse

1. Luca 12:13-21 - La parabola del ricco stolto

2. Matteo 6:19-21 - La parabola del tesoro nei cieli

Giovanni 6:13 Li radunarono dunque e riempirono dodici ceste con i frammenti dei cinque pani d'orzo, che erano rimasti sopra quelli che avevano mangiato.

Gesù sfamò miracolosamente una grande moltitudine con cinque pani e due pesci. Gli avanzi bastavano a riempire dodici ceste.

1: La provvidenza di Dio è sempre sufficiente.

2: Possiamo trovare gioia nelle piccole cose, anche quando i nostri bisogni sembrano troppo grandi.

1: Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù."

2: Luca 12:22-34 - "Non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai; né del tuo corpo, di ciò che indosserai . Perché la vita vale più del cibo, e il corpo più dei vestiti."

Giovanni 6:14 Allora quegli uomini, vedendo il miracolo compiuto da Gesù, dissero: Questo è veramente quel profeta che deve venire nel mondo.

Gli uomini che videro Gesù compiere un miracolo proclamarono che era il profeta promesso da Dio.

1. La promessa di Dio di un profeta si realizza in Gesù

2. I miracoli sono una testimonianza della divinità di Gesù

1. Deuteronomio 18:15-19 - Il Signore tuo Dio susciterà per te un profeta come me in mezzo a te, tra i tuoi fratelli: a lui ascolterai.

2. Giovanni 10:37-38 - Se non faccio le opere del Padre mio, allora non credermi; ma se le faccio, anche se non credete a me, credete alle opere, affinché sappiate e comprendate che il Padre è in me e io sono nel Padre.

Giovanni 6:15 Gesù dunque, quando si accorse che sarebbero venuti a prenderlo con la forza per farlo re, se ne andò di nuovo sul monte, solo.

Gesù scelse di rimanere umile invece di essere nominato re con la forza.

1: Dobbiamo rimanere umili e confidare nel piano di Dio per la nostra vita.

2: Dio desidera che abbiamo fede in Lui e resistiamo alla tentazione del potere terreno.

1: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

2: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Giovanni 6:16 Quando ormai fu sera, i suoi discepoli scesero al mare,

I discepoli di Gesù la sera andarono al mare.

1: I discepoli di Gesù lo seguivano fedelmente, qualunque fosse l'ora del giorno.

2: Dovremmo essere sempre pronti a seguire Gesù e obbedire ai suoi comandi.

1: Marco 4,35-41 - Gesù calma la tempesta in mare

2: Atti 27:13-26 - Il naufragio di Paolo in mare

Giovanni 6:17 E salì su una nave, e attraversò il mare verso Capernaum. Ed era ormai buio e Gesù non era venuto a loro.

I discepoli salirono su una barca e attraversarono il Mar di Galilea verso Cafarnao. Era notte e Gesù non si era ancora unito a loro.

1. Fare la volontà di Dio nell'oscurità - Giovanni 6:17

2. Crescere nella fede in tempi difficili - Giovanni 6:17

1. Isaia 50:10 - "Chi è tra voi che teme l'Eterno, che obbedisce alla voce del suo servo, che cammina nelle tenebre e non ha luce? Confidi nel nome dell'Eterno e rimanga fedele al suo Dio". ."

2. Colossesi 1:13 - "Colui che ci ha liberato dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo caro Figlio:"

Giovanni 6:18 E il mare si sollevò a causa di un gran vento che soffiava.

Passaggio Un forte vento fece alzare il mare.

1. "La potenza del vento: cosa possiamo imparare da Giovanni 6:18?"

2. "La sovranità di Dio sulla natura: comprendere Giovanni 6:18"

1. Salmo 148:8 - "Fuoco e grandine, neve e nuvole; Vento tempestoso, che adempie la Sua parola."

2. Ezechiele 37:9 - "Allora mi disse: 'Profetizza al respiro, profetizza, figlio dell'uomo, e di' al respiro: 'Così dice il Signore Dio: Vieni dai quattro venti, o respiro, e respira'". su questi uccisi, affinché vivano».

Giovanni 6:19 Dopo aver remato circa cinque, venti o trenta stadi, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla nave; ed ebbero paura.

Gesù che cammina sul mare è una dimostrazione della sua potenza e autorità.

1: Gesù è il Signore di tutti e ha potere sul mare.

2: Possiamo confidare in Gesù in tempi incerti e riporre la nostra fede in Lui.

1: Salmo 107:23-29 - Quelli che scendono sul mare sulle navi, che fanno affari nelle grandi acque; questi vedono le opere del Signore e le sue meraviglie nell'abisso.

2: Matteo 14,22-33 - Subito Gesù fece salire i discepoli sulla barca e precederlo sull'altra riva, mentre lui congedava la folla. E dopo aver congedato la folla, salì in disparte sul monte a pregare. Quando venne la sera, era lì da solo.

Giovanni 6:20 Ma egli disse loro: Sono io; non aver paura.

Gesù appare ai discepoli che hanno paura e dice loro di non aver paura.

1. Superare la paura attraverso la fede in Gesù

2. Trovare forza in Gesù nei momenti difficili

1. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 27:1 - "Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita: di chi avrò paura?"

Giovanni 6:21 Allora lo accolsero volentieri sulla nave e subito la nave giunse alla terra dove erano diretti.

Un gruppo di persone permise volentieri a Gesù di salire a bordo della loro nave, e la nave arrivò rapidamente a destinazione.

1. Il potere di Dio è più grande del nostro e può essere visto in tutto ciò che facciamo.

2. Possiamo confidare in Gesù che ci porterà a destinazione se gli lasciamo che ci aiuti.

1. Isaia 55,8-9: «Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

2. Proverbi 3,5-6: "Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri".

Giovanni 6:22 Il giorno seguente, quando la gente che stava dall'altra parte del mare vide che non c'era là nessun'altra barca se non quella su cui erano saliti i suoi discepoli, e che Gesù non era salito con i suoi discepoli sulla barca, ma che i suoi discepoli se ne erano andati soli;

La gente che era dall'altra parte del mare vide che Gesù non era salito sulla barca con i suoi discepoli quando erano partiti, e si accorsero che c'era una sola barca.

1: I discepoli di Gesù furono coraggiosi e coraggiosi nell'andare dove Gesù non andava.

2: Dovremmo avere fede in Dio, anche quando le nostre circostanze potrebbero non essere ideali.

1: Isaia 43:2 - “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà”.

2: Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

Giovanni 6:23 (Tuttavia altre barche da Tiberiade giunsero vicino al luogo dove mangiarono il pane, dopo che il Signore aveva reso grazie:)

Gesù sfama 5.000 persone: il passaggio descrive come Gesù sfamò 5.000 persone con soli cinque pani e due pesci. Dopo aver reso grazie, Gesù distribuì il cibo alla folla.

1. Il potere della gratitudine: come Gesù ci ha mostrato il potere trasformativo della gratitudine

2. Miracoli di abbondanza: come Gesù usò poco per creare molto

1. Matteo 14:13-21 - Gesù sfama i 5.000

2. Matteo 15:32-38 - Gesù sfama i 4.000

Giovanni 6:24 La gente dunque, vedendo che Gesù non era lì e nemmeno i suoi discepoli, prese una barca anch'essa e andò a Cafarnao in cerca di Gesù.

Le persone si recarono a Cafarnao alla ricerca di Gesù quando si accorsero che non era presente.

1. Di fronte a una sfida, confida in Gesù e Lui aprirà la strada.

2. Cerca Gesù e lo troverai.

1. Matteo 7:7-8 - “Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto”.

2. Salmo 34:10 - "I leoncelli soffrono la mancanza e la fame; ma a quelli che cercano il Signore non mancherà nulla di buono."

Giovanni 6:25 E quando l'ebbero trovato dall'altra parte del mare, gli dissero: Rabbì, quando sei venuto qui?

Gesù aveva attraversato il Mar di Galilea e la gente lo aveva trovato dall'altra parte.

1. Gesù ci mostra che la fede può spostare le montagne, letteralmente e figurativamente.

2. Gesù ci invita a percorrere la strada del coraggio e della fiducia in Lui.

1. Matteo 17:20 - E Gesù disse loro: A causa della vostra incredulità, poiché in verità vi

dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: Spostatevi di qui, là; e lo rimuoverà; e nulla ti sarà impossibile.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Giovanni 6:26 Gesù rispose loro e disse: In verità, in verità vi dico: voi mi cercate, non perché avete visto i miracoli, ma perché avete mangiato dei pani e siete stati saziati.

Gesù sta criticando le persone che lo cercano per ragioni egoistiche, non per i miracoli da lui compiuti.

1: Dovremmo cercare Dio con cuore puro e onesto, non per ragioni egoistiche.

2: Gesù ci mantiene a uno standard più elevato e si aspetta che lo cerchiamo per le giuste ragioni.

1: Matteo 22:37-40, “Gesù gli disse: “'Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e grande comandamento. E la seconda è così: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

2: Giacomo 4:3: “Chiedete e non ottenete, perché chiedete male, per spenderlo nei vostri piaceri”.

Giovanni 6:27 Procuratevi non il cibo che perisce, ma il cibo che dura in vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà; per lui Dio Padre ha sigillato.

Impegnatevi non per acquisire beni terreni, ma per cercare la vita eterna che viene solo dal Figlio dell'Uomo, sigillato da Dio Padre.

1: Dobbiamo sforzarci di ottenere la vita eterna che ci viene offerta attraverso Gesù Cristo e non lasciarci consumare dalla ricerca dei beni terreni.

2: Dobbiamo faticare per ottenere la vita eterna che viene solo attraverso Gesù Cristo, perché Dio Padre l'ha sigillata.

1: Filippesi 3:7-14 - Ma quelle cose che per me erano un guadagno, le ho considerate una perdita per Cristo.

2: 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

Giovanni 6:28 Allora gli dissero: Che faremo per poter compiere le opere di Dio?

Passaggio La gente chiedeva a Gesù cosa dovevano fare per compiere le opere di Dio.

1. “Fare le opere di Dio”

2. “Obbedienza ai comandi di Dio”

1. Deuteronomio 10:12-13 “E ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie, lo ami, serva il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, 13 e di osservare i comandamenti e gli statuti del Signore, che oggi ti do per il tuo bene?».

2. Efesini 2:10 “Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo”.

Giovanni 6:29 Gesù rispose e disse loro: Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di credere in Gesù, che Dio ha mandato.

1. L'opera di Dio: confidare in Gesù

2. Credere nel Messaggero di Dio

1. Romani 10:9-10 – "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia ; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

2. Efesini 2:8-9 – "Poiché per grazia siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi".

Giovanni 6:30 Gli dissero dunque: Quale segno fai dunque affinché vediamo e ti

crediamo? cosa lavori?

Gesù fu sfidato a fornire un segno per dimostrare la sua autorità.

1. Gesù: più grande dei miracoli

2. Una chiamata alla fede

1. Isaia 53:1 – Chi ha creduto alla nostra predicazione? e a chi è rivelato il braccio del Signore?

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Giovanni 6:31 I nostri padri mangiarono la manna nel deserto; come sta scritto, diede loro da mangiare un pane dal cielo.

Nel passaggio biblico di Giovanni 6:31, è scritto che Dio provvide il pane dal cielo agli Israeliti nel deserto.

1. Dio è il nostro fornitore: provvederà sempre a noi nei momenti di bisogno.

2. Manna dal Cielo - Imparare a confidare in Dio nei momenti di difficoltà.

1. Deuteronomio 8:2-3 - Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore e se avresti osservato o no i suoi comandi . Egli ti ha umiliato, facendoti soffrire la fame e poi nutrendoti con la manna, che né tu né i tuoi antenati avevate conosciuto, per insegnarvi che non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca del Signore.

2. Salmo 78:24 - Fece piovere la manna perché il popolo mangiasse, diede loro il grano del cielo.

Giovanni 6:32 Allora Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico che Mosè non vi ha dato quel pane dal cielo; ma il Padre mio vi dà il vero pane dal cielo.

Gesù dice al popolo che Mosè non ha dato loro il pane dal cielo, ma suo Padre fornisce

invece il vero pane dal cielo.

1. "Il pane della vita: un dono dall'alto"

2. "Il vero Pane del Cielo: il dono di Gesù"

1. Isaia 55:1-2 “Vieni, ogni assetato, vieni alle acque; e chi non ha soldi, venga, compri e mangi! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza prezzo. Perché spendi il tuo denaro per ciò che non è pane e la tua fatica per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente, mangiate ciò che è buono e deliziatevi con cibi ricchi”.

2. Giovanni 6:35 “Gesù disse loro: 'Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete”».

Giovanni 6:33 Poiché il pane di Dio è quello che discende dal cielo e dà la vita al mondo.

Questo brano rivela che Gesù è il pane di Dio che dà la vita al mondo.

1. Il Pane della Vita: Gesù come Fonte della Vita Eterna

2. Lo scopo di Gesù: dare la vita al mondo

1. Giovanni 10:10 – Il ladro viene solo per rubare, uccidere e distruggere; Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

2. Salmo 36:9 – Poiché presso di te è la fonte della vita; nella tua luce vediamo la luce.

Giovanni 6:34 Allora gli dissero: Signore, dacci sempre questo pane.

Gesù offre il pane spirituale per soddisfare le nostre anime.

1: Gesù è il Pane della Vita che può soddisfare tutti i nostri bisogni spirituali.

2: Possiamo rivolgerci a Gesù per ottenere sostegno e nutrimento spirituale.

1: Isaia 55:1-2 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente."

2: Salmo 63:1-2 - "O Dio, tu sei il mio Dio, ardentemente ti cerco; la mia anima ha sete di te, il mio corpo anela a te, in una terra arida e stanca, dove non c'è acqua."

Giovanni 6:35 E Gesù disse loro: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà mai più fame; e chi crede in me non avrà mai più sete.

Il passaggio parla di Gesù che è il pane della vita e coloro che vengono a Lui e credono in Lui non avranno mai fame né sete.

1: Gesù è il Pane della Vita: venire a Lui fornirà sostentamento e una vita piena di appagamento.

2: Credi in Gesù - Egli è la risposta a tutti i nostri bisogni e ci fornirà nutrimento.

1: Isaia 55:1-3 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente. Perché spendere denaro su ciò che non è pane, e la tua fatica su ciò che non sazia? Ascolta, ascoltami, e mangia ciò che è buono, e l'anima tua si delizierà del cibo più ricco.

2: Matteo 5:6 - "Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati".

Giovanni 6:36 Ma vi ho detto che anche voi mi avete visto, e non credete.

Il passaggio afferma che Gesù era stato visto dai suoi seguaci, ma essi ancora non credevano in lui.

1: Dobbiamo avere fede in Gesù, anche quando non comprendiamo i suoi miracoli.

2: Credere in Gesù è una questione di fede, anche quando non capiamo cosa sta facendo.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2: Giacomo 1:2-3 - "Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza."

Giovanni 6:37 Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me; e colui che viene a me non lo scaccerò in alcun modo.

Questo passaggio parla della promessa del Padre di portare a Lui coloro che vengono a Gesù, e della promessa di Gesù di non respingerli mai.

1. La promessa di amore incondizionato del Padre

2. Promessa di accettazione incondizionata di Gesù

1. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2. 1 Giovanni 4:19 - "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo".

Giovanni 6:38 Poiché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Gesù spiega che è venuto sulla terra per fare la volontà di Dio, non la sua.

1. «La sottomissione di Cristo alla volontà di Dio»

2. "Il potere di arrendersi alla nostra volontà a Dio"

1. Filippesi 2:5-8

2. Matteo 26:39-42

Giovanni 6:39 E questa è la volontà del Padre che mi ha mandato, che di tutto ciò che mi ha dato non perdessi nulla, ma lo risuscitassi nell'ultimo giorno.

La volontà del Padre è che Gesù non perda nessuno di quelli che gli sono stati dati, e li risusciterà nell'ultimo giorno.

1. L'amore incrollabile e la fedeltà del Padre

2. La promessa della risurrezione nell'ultimo giorno

1. Romani 8:28-30 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Coloro che egli ha preconosciuto, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli. Quelli poi che ha predestinati, li ha anche chiamati; e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

2. 1 Tessalonicesi 4:16-17 - Poiché il Signore stesso, con un grido, con la voce dell'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo; e i morti in Cristo risusciteranno i primi; poi noi che siamo viventi e rimarremo, saremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per incontrare il Signore nell'aria: e così saremo sempre con il Signore.

Giovanni 6:40 E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Gesù spiega che coloro che credono in lui avranno la vita eterna e risorgeranno nell'ultimo giorno.

1. Credi in Gesù e ricevi la vita eterna

2. La promessa della risurrezione nell'ultimo giorno

1. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede per ottenere giustizia ; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Giovanni 6:41 Allora i Giudei mormoravano contro di lui, perché diceva: Io sono il pane disceso dal cielo.

I Giudei mormorarono in risposta a Gesù che affermava di essere il pane disceso dal cielo.

1. Gesù, il Pane del Cielo: riscoprire il miracolo dell'Incarnazione

2. Rispondere ai mormorii del dubbio: riaffermare la nostra fede nel Pane del Cielo

1. Salmo 78:24-25 - Fece piovere su loro la manna da mangiare e diede loro del grano del cielo. L'uomo ha mangiato il pane degli angeli; Mandò loro cibo in abbondanza.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Giovanni 6:42 Ed essi dissero: Non è costui Gesù, il figliuolo di Giuseppe, di cui conosciamo il padre e la madre? come mai allora dice: sono disceso dal cielo?

La gente della città natale di Gesù era confusa dalla Sua affermazione che fosse disceso dal Cielo anche se conoscevano i Suoi genitori terreni.

1. Gesù: l'uomo del cielo

2. Il mistero dell'identità di Gesù

1. Giovanni 3:13 - "Nessuno è mai andato in cielo se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'Uomo."

2. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie", dichiara il Signore. "Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

Giovanni 6:43 Gesù dunque rispose e disse loro: Non mormorate tra di voi.

Gesù invita i suoi ascoltatori a non lamentarsi tra loro.

1: Dio vuole che confidiamo in Lui e non mormoriamo o ci lamentiamo.

2: Gesù ci sta insegnando a riporre la nostra fede in Lui e a non preoccuparci o essere ansiosi.

1: Filippesi 4:6-7 "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni situazione presentate a Dio le vostre richieste con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

2: Salmo 37:4-5 "Gioisci nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore. Affida la tua via al Signore; confida in lui ed egli farà questo."

Giovanni 6:44 Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Dio è colui che attira le persone a Sé e alla fine le rialzerà.

1: Dio vuole avvicinarti

2: La promessa di Dio della vita eterna

1: Isaia 43:1 - "Ma ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, e colui che ti ha formato, o Israele, non temere; poiché io ti ho redento, ti ho chiamato con il tuo nome; tu sei mio ."

2: Filippesi 2:13 - "Poiché è Dio che opera in voi sia la volontà che l'azione secondo il suo beneplacito."

Giovanni 6:45 Sta scritto nei profeti: E saranno tutti ammaestrati da Dio. Ogni uomo dunque che ha udito e ha imparato dal Padre, viene a me.

Il passaggio afferma che chiunque abbia ascoltato e imparato da Dio verrà a Gesù.

1: La chiamata di Dio a venire a Gesù

2: Ascolta e impara dalla Parola di Dio

1: Geremia 31:34 – “E non insegneranno più ciascuno al suo prossimo e ciascuno al suo

fratello, dicendo: Conosci il Signore, poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande", dice Signore, perché perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

2: Giacomo 1:22-25 – "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio: poiché guarda se stesso, e se ne va, e subito dimentica com'era. Ma chiunque esamina la perfetta legge della libertà e continua in essa, non essendo un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione".

Giovanni 6:46 Non che alcuno abbia visto il Padre, se non colui che è da Dio, ha visto il Padre.

Questo brano ci insegna che nessuno ha visto il Padre, se non colui che è da Dio.

1. Dio è invisibile e insondabile

2. Il dono della fede nel Signore

1. Isaia 40:28 - Non lo sapevi? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non sviene né si stanca; la sua comprensione è imperscrutabile.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Giovanni 6:47 In verità, in verità vi dico: chi crede in me ha vita eterna.

Gesù dichiara che coloro che credono in lui avranno la vita eterna.

1. Gesù è la chiave della vita eterna

2. Credere e ricevere la vita eterna

1. Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da

voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Giovanni 6:48 Io sono il pane della vita.

Questo passaggio rivela che Gesù è il pane della vita, colui che dà sostegno e nutrimento spirituale a coloro che lo seguono.

1. Gesù: il pane della vita - Esplorare come Gesù ci nutre spiritualmente

2. Trovare forza e nutrimento in Gesù - Imparare a fare affidamento su Gesù per il sostentamento

1. Isaia 55:1-2 - "Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate! Venite, comprate vino e latte senza denaro e gratuitamente. Perché spendere denaro su ciò che non è pane, e la tua fatica su ciò che non sazia?».

2. Salmo 34:8 - Gustate e vedete quanto il Signore è buono; beato chi in Lui si rifugia.

Giovanni 6:49 I vostri padri mangiarono la manna nel deserto, e sono morti.

Questo passaggio sottolinea l’importanza del nutrimento spirituale, poiché il solo sostentamento fisico non conduce alla vita eterna.

1: Gesù è il nostro pane eterno di vita, e attraverso Lui possiamo avere la vita eterna.

2: Dobbiamo cercare il nutrimento spirituale, poiché il solo sostentamento fisico non ci sosterrà per sempre.

1: Matteo 4:4 - "Ma egli rispose: 'Sta scritto: 'Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.'"

2: Salmo 34:8 - "Oh, gustate e vedete quanto il Signore è buono! Beato l'uomo che si rifugia in lui!"

Giovanni 6:50 Questo è il pane che discende dal cielo, affinché chi ne mangia, e non muoia.

Questo brano parla del pane della vita mandato dal Cielo, che darà la vita eterna.

1. Il Pane della Vita: vivere per sempre alla presenza di Dio

2. Il dono della vita eterna: accogliere il dono di Dio

1. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Giovanni 6:51 Io sono il pane vivo, disceso dal cielo: se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno; e il pane che io darò è la mia carne, che darò per la vita del mondo .

Questo passaggio parla di Gesù che è il pane vivo disceso dal cielo, e che se mangiamo di questo pane vivremo per sempre.

1. Il Pane della Vita: come Gesù ci dona la vita eterna

2. Mangiare la carne di Gesù: cosa significa credere in Lui

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna."

2. Romani 10:9 - "se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Giovanni 6:52 I Giudei dunque discutevano tra loro, dicendo: Come può quest'uomo darci da mangiare la sua carne?

I Giudei erano confusi e litigavano tra loro quando Gesù disse che avrebbe dato loro la sua carne da mangiare.

1. Il pane della vita: invito radicale di Gesù

2. Il mistero dell'Eucaristia: comprendere il dono di Gesù

1. Isaia 55:1-2 - "Oh, chiunque ha sete, venga alle acque; e chi non ha denaro, venga, compra e mangi! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza prezzo.

2. Matteo 26:26-28 - "Mentre stavano mangiando, Gesù prese il pane e, dopo aver benedetto, lo spezzò e lo diede ai discepoli e disse: "Prendete, mangiate: questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti in remissione dei peccati. "

Giovanni 6:53 Allora Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete vita in voi.

Gesù dice ai suoi seguaci che devono mangiare la sua carne e bere il suo sangue per avere la vita dentro di loro.

1. Il pane della vita: esplorare il significato delle parole di Gesù in Giovanni 6:53

2. La nostra vita eterna: ricevere il dono di Gesù attraverso la sua carne e il suo sangue

1. 1 Corinzi 11:23-26 – Gesù istituisce la Cena del Signore

2. Ezechiele 16:6 – Dio promette di essere la fonte della vita per Israele

Giovanni 6:54 Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Gesù offre la vita eterna a coloro che credono in lui e consumano la sua carne e il suo sangue.

1. Credi nel potere del sacrificio di Gesù di fornire la vita eterna.

2. Vivere con la consapevolezza che Gesù ci risusciterà nell'ultimo giorno.

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito,

affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

2. Romani 10:9 - "Se dichiari con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Giovanni 6:55 Poiché la mia carne è davvero cibo, e il mio sangue è davvero bevanda.

Questo passaggio di Giovanni 6:55 sottolinea che Gesù è la fonte del vero sostentamento e nutrimento per i credenti.

1: Gesù è la Fonte della Vita - Giovanni 6:55

2: Il Pane della Vita - Giovanni 6:55

1: Isaia 55,1-3 - Venite, voi tutti che avete sete, venite alle acque; e tu che non hai soldi, vieni, compra e mangia! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza spesa.

2: Matteo 4:4 - Gesù rispose: "Sta scritto: 'Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.'"

Giovanni 6:56 Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

Il brano spiega che chi mangia la carne di Gesù e beve il suo sangue dimorerà in lui e lui in loro.

1. Gesù è la nostra fonte di vita - Giovanni 6:56

2. Rimanere in Cristo - Giovanni 6:56

1. Giovanni 15:4-5 - Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso, se non rimane nella vite; neppure voi potete se non dimorate in me.

2. Galati 2:20 - Sono crocifisso con Cristo: tuttavia vivo; tuttavia non io, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede del Figlio di Dio, il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Giovanni 6:57 Come il Padre vivente mi ha mandato, e io vivo mediante il Padre, così anche chi mangia me vivrà mediante me.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di vivere secondo Gesù, come Gesù vive secondo il Padre.

1. "Vivere attraverso Gesù: la nostra fonte di vita"

2. "Mangiare il Pane della Vita: Vivere secondo Gesù"

1. Romani 6:4-5 - "Pertanto siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita. se siamo stati uniti insieme a somiglianza della sua morte, saremo anche a somiglianza della sua risurrezione."

2. Colossesi 3:1-4 - "Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo siede alla destra di Dio. Riponete il vostro affetto verso le cose di lassù, non verso le cose della terra. Poiché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando Cristo, che è la nostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria».

Giovanni 6:58 Questo è il pane disceso dal cielo: non come mangiarono i vostri padri e morirono; chi mangia di questo pane vivrà in eterno.

Questo brano si riferisce al pane di vita che Gesù offre a coloro che credono in lui, che porterà la vita eterna.

1 - Vivere una vita di fede: come Gesù offre la vita eterna

2 - Mangiare il Pane della Vita: Come ricevere la Vita Eterna

1 - Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna."

2 - Romani 10:9 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Giovanni 6:59 Queste cose disse egli nella sinagoga, mentre insegnava a Cafarnao.

Gesù insegnava nella sinagoga di Cafarnao.

1. Gli insegnamenti di Gesù nella sinagoga dimostrano la Sua autorità come Maestro e Guida.

2. Possiamo imparare da Gesù come applicare correttamente le Scritture alla nostra vita.

1. Matteo 5,17-20 "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare compimento. In verità vi dico, finché non siano passati il cielo e la terra non passerà uno iota, non un punto della Legge finché tutto non sia compiuto. Perciò chi trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; e insegna loro che sarà chiamato grande nel regno dei cieli. Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

2. Colossesi 3:16 La parola di Cristo abiti abbondantemente in voi, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori.

Giovanni 6:60 Molti dunque dei suoi discepoli, udito questo, dissero: Questa parola è dura; chi può sentirlo?

Dopo che Gesù parlò della necessità di mangiare la sua carne e bere il suo sangue, molti dei suoi discepoli ebbero difficoltà a comprendere questa affermazione e risposero con incredulità.

1. Gli insegnamenti di Gesù devono essere ascoltati e compresi, anche se sono difficili da comprendere.

2. Le parole di Gesù hanno il potere di trasformare la nostra vita se le ascoltiamo.

1. Matteo 11:28-29 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime.

2. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensate riguardo queste cose.

Giovanni 6:61 Gesù, riconoscendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano, disse loro: Questo vi scandalizza?

Gesù chiese ai suoi discepoli se le sue parole li scandalizzassero.

1. L'amore di Gesù per i suoi discepoli: una meditazione su Giovanni 6:61

2. Come rispondere alle parole offensive: una lezione da Giovanni 6:61

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

Giovanni 6:62 E se vedeste il Figlio dell'uomo ascendere dov'era prima?

Il brano parla dell'ascensione di Gesù e delle implicazioni del suo ritorno.

1: Gesù sta ritornando – Una chiamata a prepararsi

2: Ascensione di Gesù: cosa significa per noi

1: Atti 1:11 - "Questo stesso Gesù, che è stato portato via da voi in cielo, tornerà nello stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

2: Colossesi 3:1–4 - "Poiché dunque siete stati risuscitati con Cristo, rivolgete il vostro cuore alle cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Volgete la mente alle cose di lassù, non a quelle terrene". cose. Poiché voi siete morti e la vostra vita è ora nascosta con Cristo in Dio. Quando Cristo, che è la vostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria».

Giovanni 6:63 È lo spirito che vivifica; la carne non giova a nulla; le parole che vi dico sono spirito e vita.

Lo spirito è ciò che dà la vita, la carne non ha alcun beneficio. Le parole di Gesù sono

spirito e danno vita.

1. Il potere della Parola di Dio - Come le parole di Gesù portano vita e trasformazione.

2. L'importanza dello Spirito - Come lo spirito porta la vita e ci dà potere.

1. Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi."

2. Ezechiele 37:3-5 - “Mi chiese: “Figlio dell’uomo, possono queste ossa vivere?” Dissi: “O Sovrano Signore, tu solo lo sai”. Poi mi disse: «Profetizza a queste ossa e dì loro: Ossa secche, ascoltate la parola del Signore! Questo dice il Signore Signore a queste ossa: Farò entrare in voi il soffio e tornerete in vita».

Giovanni 6:64 Ma ci sono alcuni di voi che non credono. Gesù infatti sapeva fin dal principio chi erano quelli che non credevano e chi lo avrebbe tradito.

Gesù sapeva fin dal principio chi avrebbe creduto in lui e chi lo avrebbe tradito.

1. La fedeltà di Gesù - Gesù sapeva chi avrebbe creduto in Lui e sarebbe rimasto fedele, nonostante la paura del tradimento.

2. Il potere di Gesù - Gesù aveva il potere di guardare al futuro e sapere chi sarebbe stato al suo fianco e chi si sarebbe rivoltato contro di lui.

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Ebrei 13:5 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

Giovanni 6:65 Ed egli disse: Perciò vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è dato dal Padre mio.

Nessuno può venire a Gesù senza il permesso di Dio Padre.

1. Raggiungere la vera salvezza: affidarsi alla guida di Dio

2. La grazia del Padre: la nostra unica speranza

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Romani 11:36 - Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui sono tutte le cose. A lui la gloria per sempre. Amen.

Giovanni 6:66 Da allora molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Molti dei discepoli di Gesù lo abbandonarono dopo che aveva impartito insegnamenti difficili.

1. "Il difficile cammino del discepolato"

2. "La sfida di seguire Gesù"

1. Matteo 8,19-22 - La chiamata di Gesù a un discepolo a seguirlo

2. Luca 14,25-33 – L'insegnamento di Gesù sul costo del discepolato

Giovanni 6:67 Allora Gesù disse ai dodici: Andrete via anche voi?

Gesù chiese ai dodici discepoli se lo avrebbero lasciato come gli altri.

1. Non rinunciare a Gesù quando pone le domande difficili.

2. Quando sei messo alla prova, rimani saldo con Gesù.

1. Ebrei 10:23 - Manteniamo salda la confessione della nostra speranza senza vacillare, perché fedele è Colui che ha promesso.

2. Giacomo 1:12 - Beato chi persevera nella prova perché, superata la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

Giovanni 6:68 Allora Simon Pietro gli rispose: Signore, da chi andremo? tu hai parole di vita eterna.

Simon Pietro dichiara la sua fedeltà a Gesù, chiedendogli a chi altro potrebbero rivolgersi per la vita eterna.

1. "Lealtà incrollabile: uno sguardo all'impegno di Pietro verso Gesù"

2. "Le parole di vita eterna: perché ci rivolgiamo a Gesù"

1. Romani 10:8-13 – Perché “chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”.

2. Matteo 16:13-20 - Gesù chiede ai Suoi discepoli chi la gente dice che Egli sia, e Pietro risponde: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente".

Giovanni 6:69 E noi crediamo e siamo certi che tu sei quel Cristo, il Figlio dell'Iddio vivente.

Gesù è affermato dai suoi discepoli come il Messia, il Figlio del Dio vivente.

1. Riaffermare Gesù come Messia: credere nella sua opera e nel suo potere

2. Conoscere Gesù come Figlio di Dio: la chiave per la vita eterna

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Matteo 16:13-17 - Quando Gesù arrivò nella regione di Cesarea di Filippo, chiese ai suoi discepoli, dicendo: "Chi dicono gli uomini che io, il Figlio dell'uomo, sia?" Allora dissero: «Alcuni dicono Giovanni Battista, altri Elia, altri Geremia o uno dei profeti». Disse loro: "Ma voi chi dite che io sia?" Simon Pietro rispose e disse: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Gesù gli rispose: «Beato te, Simone Bar-Giona, perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli».

Giovanni 6:70 Gesù rispose loro: Non vi ho scelti dodici, e uno di voi è un diavolo?

Gesù chiese ai dodici discepoli se li avesse scelti lui, e ricordò loro che uno di loro era un diavolo.

1. Gesù ci sceglie con attenzione, ma dobbiamo sempre diffidare dell'influenza del diavolo nella nostra vita.

2. L'amore di Gesù per noi è così grande che ci ha scelto anche quando sapeva che uno di noi sarebbe stato un diavolo.

1. 1 Pietro 5:8-9 – “Sii sobrio; sii vigile. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare. Resistigli, fermo nella tua fede...”

2. Efesini 6:11-13 – “Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti”.

Giovanni 6:71 Parlò di Giuda Iscariota, figlio di Simone: poiché era stato lui a tradirlo, essendo uno dei dodici.

Gesù rivelò che uno dei suoi dodici discepoli, Giuda Iscariota, lo avrebbe tradito.

1. Come essere fedeli a Dio nei momenti di tradimento

2. L'importanza di mantenere gli impegni

1. Salmo 119:63 - Io sono un compagno di tutti quelli che ti temono e di quelli che osservano i tuoi precetti.

2. Matteo 26:45 - Allora venne dai suoi discepoli e disse loro: Dormite pure e riposatevi; ecco, l'ora è vicina e il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani dei peccatori.

Giovanni 7 descrive la visita di Gesù alla Festa dei Tabernacoli a Gerusalemme, la conseguente controversia sui Suoi insegnamenti e le divergenti opinioni sulla Sua identità.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che si muove per la Galilea, evitando la Giudea perché i leader ebrei stavano cercando un'opportunità per ucciderlo. Tuttavia, quando si avvicinava la festa ebraica dei Tabernacoli, i suoi fratelli gli suggerirono di andare

apertamente in Giudea affinché i suoi discepoli potessero vedere le opere che stava compiendo. Gesù rispose che il Suo tempo non era ancora giunto del tutto, ma il loro è sempre giusto, quindi salì in privato dopo che se ne furono andati (Giovanni 7:1-10).

2° paragrafo: Durante la festa gli ebrei lo cercavano sussurrando speculazioni su di lui, ma per paura dei leader nessuno parlava pubblicamente di lui. A metà della festa Gesù salì nei cortili del tempio e cominciò a insegnare, stupiti molti che si chiedevano come facesse a conoscere le Scritture senza averle studiate. In risposta, Egli sottolineò che l'insegnamento veniva da Dio Padre e non da Lui stesso. Chi sceglie di fare la volontà di Dio capirà se l'insegnamento viene da Dio o se parli di propria autorità guidando i farisei e i capi sacerdoti mandano le guardie del tempio ad arrestarlo ma nessuno lo mette nelle mani perché è giunta la sua ora. non ancora venuto (Giovanni 7:11-30).

3° paragrafo: Nell'ultimo grande giorno della festa Gesù, stando in piedi, disse ad alta voce: "Chi ha sete venga a me e beva". Chi crede in me, come dice la Scrittura, da dentro di lui sgorgheranno fiumi acqua viva». Questo Spirito di cui coloro che credevano in lui furono successivamente ricevuti come Spirito non era stato dato perché Gesù non era ancora stato glorificato causando divisione tra la folla alcuni dicevano "Egli è il Profeta" altri "Egli è Cristo" mentre altri mettevano in dubbio la possibilità che Cristo venisse dalla Galilea con Nicodemo che Lo difende dalla condanna totale senza ascoltare la difesa secondo la legge, provocando ulteriori beffardi licenziamenti da parte dei suoi coetanei che se ne vanno a casa (Giovanni 7:31-53).

Giovanni 7:1 Dopo queste cose Gesù passeggiava per la Galilea; poiché non voleva camminare nella Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo.

Gesù evitò gli ebrei in Galilea perché cercavano di ucciderlo.

1: La protezione di Dio è sempre lì per noi, indipendentemente dalle circostanze.

2: Non dovremmo mai rinunciare alla speranza, indipendentemente dall'opposizione che affrontiamo.

1: Salmo 23:4 "Anche se cammino per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e il tuo bastone mi danno sicurezza."

2: Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

Giovanni 7:2 Era ormai alle porte la festa delle tende dei Giudei.

Durante la festa dei Tabernacoli degli ebrei, Gesù era in viaggio verso Gerusalemme.

1. L'amore di Gesù per il suo popolo: come Gesù dimostrò il suo amore andando a Gerusalemme durante la festa dei Tabernacoli

2. Obbedienza a Dio: l'importanza di obbedire a Dio anche quando è difficile

1. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

2. Matteo 28:20 - "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

Giovanni 7:3 Allora i suoi fratelli gli dissero: Parti di qui e va' in Giudea, affinché anche i tuoi discepoli possano vedere le opere che fai.

I fratelli di Gesù lo esortarono a lasciare la Galilea e ad andare in Giudea affinché i suoi discepoli potessero vedere i miracoli che stava compiendo.

1. Il potere della fede: imparare a credere nei miracoli

2. Seguire la volontà del Padre: come Gesù obbedì ai consigli dei suoi fratelli

1. Eb 13:5-6 - “Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò". Quindi possiamo dire con fiducia: “Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l’uomo?”

2. Giovanni 14:12-14 - “In verità, in verità vi dico: chiunque crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e farà opere più grandi di queste, perché io vado al Padre. Qualunque cosa chiederete nel mio nome, questa la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiedi qualcosa a nome mio, lo farò”.

Giovanni 7:4 Poiché non c'è nessuno che faccia alcuna cosa in segreto, ed egli stesso cerchi di farsi conoscere apertamente. Se fai queste cose, mostrati al mondo.

Gesù ci incoraggia a compiere buone opere in pubblico affinché gli altri possano essere incoraggiati a fare lo stesso.

1. Fare del bene in pubblico: mostrare al mondo come seguire Gesù può cambiare la vita

2. Il potere del servizio: fare la differenza nella vita degli altri

1. Matteo 5:16 - "Lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone azioni e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli."

2. Galati 6:9 - "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo".

Giovanni 7:5 Poiché neppure i suoi fratelli credevano in lui.

Passaggio: Anche se Gesù aveva compiuto molti segni miracolosi nella sua città natale di Nazaret, i suoi fratelli non credevano in lui (Giovanni 7:5).

Gesù non è stato accettato dalla sua stessa famiglia, nonostante i tanti segni che aveva compiuto.

1. Riconoscere la volontà di Dio in situazioni difficili: l'esempio di Gesù

2. Il potere della fede nonostante l'incredulità: la storia di Gesù e dei suoi fratelli

1. Isaia 53:1 - "Chi ha creduto alla nostra parola e a chi è stato rivelato il braccio del Signore?"

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Giovanni 7:6 Allora Gesù disse loro: Il mio tempo non è ancora venuto, ma il vostro tempo è sempre pronto.

Gesù ci insegna che il nostro tempo deve essere al servizio di Dio.

1: Il nostro tempo è un dono di Dio e dovrebbe essere utilizzato per servirlo.

2: Siamo chiamati a dedicare il nostro tempo e le nostre risorse a Dio e al Suo regno.

1: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

2: Efesini 5:15-16 - Badate dunque di camminare con circospezione, non da stolti, ma da saggi, riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi.

Giovanni 7:7 Il mondo non può odiarti; ma odia me, perché lo attesto che le sue opere sono malvagie.

Il mondo odia Gesù a causa della testimonianza che dà riguardo alle opere malvagie del mondo.

1. Testimonianza in circostanze sfavorevoli - Giovanni 7:7

2. Il costo di rimanere saldi nella fede - Giovanni 7:7

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. 1 Giovanni 5:19 - Sappiamo che siamo figli di Dio e che il mondo intero è sotto il controllo del maligno.

Giovanni 7:8 Salite a questa festa; io non salgo ancora a questa festa, perché il mio tempo non è ancora giunto.

Giovanni 7:8 ci insegna ad essere pazienti e ad aspettare finché non sarà il momento giusto per agire.

1: La pazienza è una virtù - Giovanni 7:8

2: Il tempismo di Dio è perfetto - Giovanni 7:8

1: Giacomo 5:7-8 - Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Ecco, l'agricoltore attende il prezioso frutto della terra, e ha pazienza per esso, finché riceva la prima e l'ultima pioggia.

2: Ecclesiaste 3:1-8 - Per ogni cosa c'è una stagione e un tempo per ogni scopo sotto il cielo: un tempo per nascere e un tempo per morire; un tempo per piantare e un tempo

per sradicare ciò che è piantato.

Giovanni 7:9 Dopo aver detto loro queste parole, rimase ancora in Galilea.

Gesù parlò alle folle in Galilea e poi rimase nella regione.

1. L'obbedienza di Gesù al progetto di Dio: l'esempio del soggiorno di Gesù in Galilea

2. Il potere delle parole: come il discorso di Gesù ha informato le sue azioni

1. Matteo 4:23-24 - E Gesù andò attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni sorta di infermità e ogni sorta di infermità tra il popolo.

2. Giovanni 9:4 - Devo compiere le opere di colui che mi ha mandato, mentre è giorno; viene la notte, quando nessuno può lavorare.

Giovanni 7:10 Ma quando i suoi fratelli furono saliti, salì anche lui alla festa, non apertamente, ma come se fosse di nascosto.

A Giovanni viene ricordato il suo dovere verso Dio e va alla festa, ma lo fa in modo discreto.

1. Il nostro dovere verso Dio: anche in segreto

2. Vivere con discrezione per adempiere ai nostri obblighi

1. Proverbi 16:2 Tutte le vie dell'uomo sono pure ai suoi occhi; ma il Signore pesa gli spiriti.

2. Matteo 6:4-6 “Non siate dunque come loro. Perché il Padre tuo conosce le cose di cui hai bisogno prima che tu gliele chieda. Pregate dunque in questo modo: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Giovanni 7:11 Allora i Giudei lo cercarono durante la festa e dissero: Dov'è?

Durante la festa i Giudei cercavano Gesù.

1: Gesù è sempre vicino a noi, anche quando non riusciamo a trovarlo.

2: Dobbiamo cercare Gesù in ogni momento della nostra vita.

1: Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2: 1 Cronache 16:11 - "Cercate il Signore e la sua forza; cercate continuamente la sua presenza!"

Giovanni 7:12 E ci fu molto mormorio tra il popolo riguardo a lui: poiché alcuni dicevano: È un brav'uomo; altri dicevano: No; ma inganna il popolo.

La gente mormorava di Gesù, alcuni dicevano che era un brav'uomo e altri dicevano che li stava ingannando.

1. L'amore di Dio: vedere Gesù attraverso gli occhi della fede

2. Il potere delle parole: verità e inganno

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

17 Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo attraverso di lui possa essere salvato.

2. Giacomo 3:5-6 - Così anche la lingua è un piccolo membro e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande la questione che accende un piccolo fuoco!

6 E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità; tale è la lingua fra le nostre membra, che contamina tutto il corpo e infiamma il corso della natura; ed è dato alle fiamme dell'inferno.

Giovanni 7:13 Ma nessuno parlava apertamente di lui per timore dei Giudei.

Questo passaggio evidenzia il pericolo di parlare apertamente di Gesù, poiché gli ebrei avevano di lui un'opinione negativa.

1: Dio ci dà il coraggio di parlare apertamente e con audacia di Gesù, nonostante la paura di ciò che possono pensare gli altri.

2: Anche quando le probabilità sono contro di noi, dobbiamo restare saldi nella nostra fede in Gesù.

1: Atti 4:19-20 - “Ma Pietro e Giovanni risposero e dissero loro: Se sia giusto agli occhi di Dio dare ascolto a voi più che a Dio, giudicatelo. Poiché non possiamo fare a meno di dire le cose che abbiamo visto e udito”.

2: Matteo 10:32-33 - “Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli”.

Giovanni 7:14 Verso la metà della festa, Gesù salì al tempio e insegnava.

Gesù salì al tempio nel mezzo della festa e insegnò.

1. La potenza dell'insegnamento di Gesù

2. L'impegno di Gesù nella sua missione

1. Isaia 55:11: "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà in ciò per cui l'ho mandata".

2. Matteo 9:35: "E Gesù andava per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe e proclamando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità".

Giovanni 7:15 E i Giudei si meravigliarono, dicendo: Come conosce quest'uomo le lettere, non avendole mai imparate?

Gli ebrei si meravigliavano della capacità di Gesù di comprendere e insegnare anche se non gli era stato insegnato formalmente.

1. Il potere della parola di Dio di trasformare la vita

2. L'importanza di riconoscere il potenziale negli altri

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso colui che mi rafforza.

Giovanni 7:16 Gesù rispose loro e disse: La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato.

A Gesù fu chiesto della Sua dottrina ed Egli rispose che veniva da Suo Padre.

1. L'autorità della dottrina di Gesù

2. La fonte della dottrina di Gesù

1. Matteo 28:18-20 - "E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Giovanni 14:26 - "Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto."

Giovanni 7:17 Se qualcuno fa la sua volontà, conoscerà la dottrina, se è da Dio, o se parlo di me stesso.

Questo passaggio ci incoraggia a cercare la volontà di Dio per comprendere i Suoi insegnamenti.

1. Cerca la volontà di Dio e comprendi la verità dei Suoi insegnamenti

2. Metti la volontà di Dio al di sopra di ogni altra cosa e impara la Sua saggezza

1. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimproverare, e gli sarà data."

Giovanni 7:18 Chi parla di se stesso cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che lo ha mandato, la stessa cosa è vera, e non c'è ingiustizia in lui.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di cercare la gloria di Dio invece di cercare la gloria personale.

1: Cerca la gloria di Dio anziché la tua

2: Niente di ingiusto nel cercare la gloria di Dio

1: Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2: Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà".

Giovanni 7:19 Non vi ha dato la legge Mosè, eppure nessuno di voi osserva la legge? Perché stai per uccidermi?

Gesù si chiede perché i leader ebrei stiano cercando di ucciderlo anche se hanno la legge di Mosè.

1. L'ipocrisia del tentativo di uccidere Gesù - Esaminare le nostre azioni alla luce della legge di Mosè.

2. L'unicità di Gesù – Discutere l'unicità di Gesù rispetto alla legge di Mosè.

1. Matteo 5:17 - "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare compimento".

2. Giacomo 2:10 - "Poiché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa."

Giovanni 7:20 Il popolo rispose e disse: Tu hai un diavolo: chi va ad ucciderti?

Gesù fu interrogato dalla gente a causa dei suoi insegnamenti e lo accusarono di avere un diavolo.

1: Gli insegnamenti di Gesù erano così radicali e rivoluzionari che la gente non riusciva a comprenderli e per questo lo accusava di essere posseduto dal diavolo.

2: Dobbiamo rimanere sempre aperti alla verità, anche se è difficile da accettare, poiché la nostra fede deve essere abbastanza forte per gestirla.

1: Giovanni 8:32: "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi".

2: Giovanni 14:6: "Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Giovanni 7:21 Gesù rispose e disse loro: Ho fatto un'opera e voi tutti vi meravigliate.

Gesù dichiarò di aver compiuto un'unica opera e la gente rimase stupita.

1. L'opera di Gesù: un miracolo sorprendente

2. La meraviglia dell'opera di Dio nella nostra vita

1. Ebrei 2:3-4 "Come scamperemo noi, se trascuriamo una salvezza così grande, la quale cominciò ad essere pronunciata all'inizio dal Signore e fu confermata a noi da quelli che l'udirono; Dio ne rende testimonianza, sia con segni e prodigi, sia con diversi miracoli e doni dello Spirito Santo, secondo la sua volontà?"

2. Atti 2:22 "Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazareth, un uomo approvato da Dio in mezzo a voi mediante miracoli, prodigi e segni, che Dio ha compiuto per mezzo di lui in mezzo a voi, come anche voi stessi sapete ."

Giovanni 7:22 Mosè dunque vi ha dato la circoncisione; (non perché è di Mosè, ma dei padri;) e voi in giorno di sabato circoncidete un uomo.

Il passaggio discute di come Mosè diede la circoncisione agli Israeliti, non a causa della sua stessa autorità, ma perché era qualcosa praticato dagli antenati degli Israeliti.

1. L'importanza di onorare i nostri antenati e le loro tradizioni.

2. L'autorità di Dio è più grande di qualsiasi autorità umana.

1. Deuteronomio 10:16 - "Circoncidi dunque il prepuzio del tuo cuore e non essere più ostinato."

2. Salmo 78:5-7 - "Poiché egli stabilì una testimonianza in Giacobbe e stabilì una legge in Israele, che diede ai nostri padri, affinché le facessero conoscere ai loro figli, affinché la generazione futura le conoscesse, anche i bambini che nasceranno; i quali si alzeranno e li annunceranno ai loro figli, affinché ripongano la loro speranza in Dio e non dimentichino le opere di Dio, ma osservino i suoi comandamenti".

Giovanni 7:23 Se un uomo viene circonciso in giorno di sabato, affinché la legge di Mosè non venga infranta; siete arrabbiati con me perché ho reso un uomo completamente intero in giorno di sabato?

Gesù difende le Sue azioni di guarigione di sabato, chiedendo alle persone perché sono arrabbiate se sta facendo qualcosa che è permesso dalle leggi di Mosè.

1. "Gesù e il sabato: un modello di obbedienza ai comandamenti di Dio"

2. "Gesù e il sabato: il guaritore compassionevole"

1. Matteo 12:1-14 - Gesù viene interrogato sui suoi discepoli che raccolgono il grano di sabato

2. Deuteronomio 5:12-15 – Il comando di Dio di osservare il giorno del Sabato

Giovanni 7:24 Giudicate non secondo l'apparenza, ma giudicate secondo giusto giudizio.

Gesù ci incoraggia a prendere decisioni basate sui fatti e sulla rettitudine piuttosto che sulle apparenze.

1. Esprimere giudizi con rettitudine - Giovanni 7:24

2. Vedere oltre la superficie - Giovanni 7:24

1. Proverbi 16:2 - "Tutte le vie dell'uomo sono pure ai suoi occhi, ma il Signore pesa lo spirito."

2. Colossesi 3:12 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, cuori compassionevoli, benignità, umiltà, mansuetudine e pazienza."

Giovanni 7:25 Allora alcuni di Gerusalemme dissero: Non è costui che cercano di uccidere?

Alcuni abitanti di Gerusalemme chiesero se l'uomo che stavano cercando di uccidere fosse presente.

1. Come possiamo essere sicuri che stiamo seguendo la volontà di Dio e non quella dell'uomo?

2. Qual è la risposta adeguata quando ci troviamo nel mezzo di una situazione che sembra andare contro la nostra fede?

1. Matteo 22:36-40 - "'Maestro, qual è il grande comandamento della Legge?' E gli disse: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e il più importante comandamento. Il secondo è simile: Amerai il tuo prossimo". come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti"».

2. Proverbi 14:12 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via di morte."

Giovanni 7:26 Ma ecco, egli parla con franchezza, e non gli dicono nulla. Sanno davvero i governanti che questi è proprio il Cristo?

Riepilogo - Gesù parlò con coraggio in pubblico e, nonostante i governanti sapessero che era il Messia, scelsero di rimanere in silenzio.

1. Il coraggio di Gesù di dire la verità di fronte all'opposizione.

2. Le conseguenze della scelta di tacere di fronte alla verità.

1. Matteo 10:32-33 - "Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chi mi rinnegherà davanti agli altri, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli."

2. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

Giovanni 7:27 Ma quest'uomo sappiamo da dove viene; ma quando Cristo verrà, nessuno sa di dove sia.

Il passaggio suggerisce che nessuno sa da dove verrà Gesù quando arriverà.

1. Il mistero di Gesù: esplorare l'ignoto

2. Il potere della fede: credere nell'invisibile

1. Isaia 40:13 - Chi ha diretto lo Spirito del Signore, o chi, essendo suo consigliere, gli ha insegnato?

2. Luca 17:20-21 - E quando fu interrogato dai farisei quando sarebbe venuto il regno di Dio, egli rispose loro e disse: Il regno di Dio non viene in modo visibile; né diranno: Ecco! oppure, ecco! poiché ecco, il regno di Dio è dentro di voi.

Giovanni 7:28 Allora Gesù, mentre insegnava, gridò nel tempio, dicendo: Voi tutti mi conoscete e sapete da dove vengo; e non sono venuto da me stesso, ma colui che mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete.

Gesù insegnava nel tempio, proclamando che era stato mandato da Dio e che la gente non conosceva la vera identità di Dio.

1. La missione e l'insegnamento di Gesù provenivano da Dio e non da lui stesso.

2. Dobbiamo riconoscere la verità di Dio e cercare di comprenderla.

1. Giovanni 8:12, "Ancora una volta Gesù parlò loro, dicendo: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2. Salmo 34:8: “Oh, gusta e vedi quanto è buono il Signore! Beato l’uomo che in lui si rifugia!”

Giovanni 7:29 Ma io lo conosco: poiché sono da lui, ed è lui che mi ha mandato.

Gesù dichiara di conoscere Dio perché è stato mandato da Lui.

1. Siamo tutti collegati a Dio attraverso Gesù.

2. Conoscere Dio è un privilegio che ci viene attraverso Gesù.

1. Giovanni 1:1-5 - In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Giovanni 7:30 Allora cercavano di prenderlo, ma nessuno riuscì a mettergli le mani addosso, perché la sua ora non era ancora venuta.

Gesù fu cercato da coloro che gli si opponevano, ma nessuno di loro riuscì a mettergli le mani addosso perché la sua ora non era ancora giunta.

1. Imparare a fidarsi dei tempi di Dio - Dobbiamo avere fiducia che i tempi di Dio siano perfetti, anche quando non hanno senso per noi.

2. Il potere nell'attesa - A volte la cosa più potente che possiamo fare è aspettare pazientemente che il piano di Dio si svolga nella nostra vita.

1. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2. Giacomo 4:13-15 - "Andate dunque, voi che dite: oggi o domani andremo in una tale città, e là resteremo un anno, e compreremo, venderemo e ne ricaveremo guadagno; mentre voi non lo sapete "Che cosa accadrà domani. Che cos'è infatti la vostra vita? È un vapore che appare per un breve tempo e poi svanisce. Poiché dovreste dire: Se il Signore

vuole, vivremo e faremo questo". , o quello."

Giovanni 7:31 E molte del popolo credettero in lui e dicevano: Quando Cristo verrà, farà egli più miracoli di questi che quest'uomo ha fatti?

Molte persone rimasero stupite dai miracoli di Gesù e si chiedevano se avrebbe fatto ancora di più al Suo ritorno.

1. I miracoli di Gesù: segni di un potere più grande

2. Credi in Gesù: un messaggio dai miracoli

1. Matteo 11:2-5 – La testimonianza di Gesù resa da Giovanni Battista

2. Isaia 35:5-6 – La promessa di Dio di guarigione e restaurazione

Giovanni 7:32 I farisei udirono che il popolo mormorava queste cose di lui; e i farisei e i capi sacerdoti mandarono delle guardie a prenderlo.

I farisei e i capi sacerdoti udirono la gente mormorare di Gesù e mandarono delle guardie ad arrestarlo.

1. Il potere delle voci: come pettegolezzi e dicerie possono influenzare le nostre decisioni e azioni.

2. L'inevitabilità della persecuzione – L'esempio di perseveranza di Gesù di fronte all'opposizione.

1. Giacomo 3:5-6 - "Così anche la lingua è un piccolo membro, e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande una questione che accende un piccolo fuoco! E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità: così è il lingua tra le nostre membra, tanto da contaminare tutto il corpo e infiammare il corso della natura; ed è incendiato dall’inferno”.

2. Matteo 5:10-12 - "Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di loro è il regno dei cieli. Beati voi, quando gli uomini vi oltraggeranno e vi perseguiteranno e diranno ogni sorta di male contro di voi falsamente, per amor mio. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli; poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

Giovanni 7:33 Allora Gesù disse loro: «Ancora un po' sono io con voi, e poi vado da colui che mi ha mandato».

Gesù informa i suoi discepoli che presto li lascerà per tornare al Padre suo.

1: Gesù ci ama così tanto che dà volentieri la sua vita per noi.

2: Gesù è il nostro massimo esempio di abnegazione e obbedienza.

1: Giovanni 10:17-18 - "Perciò vi dico che il Figlio non può fare nulla da se stesso, se non quello che vede fare dal Padre; poiché qualunque cosa faccia, anche il Figlio la fa allo stesso modo. Per il Padre ama il Figlio e gli mostra tutte le cose che fa; e gli mostrerà opere più grandi di queste, affinché ne possiate meravigliarvi".

2: Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; e assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Giovanni 7:34 Mi cercherete e non mi troverete; e dove sono io, là non potete venire.

Gesù sta dicendo ai suoi discepoli che non lo troveranno e che non potranno andare dov'è lui.

1. L'importanza della fede in Gesù: cercarlo anche quando non si vede

2. Ascensione di Gesù: l'inaccessibilità del cielo

1. Ebrei 11:6 - Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente.

2. Luca 24:50-51 - E li condusse fino a Betania, alzò le mani e li benedisse. E avvenne che, mentre li benediceva, si separò da loro e fu portato su in cielo.

Giovanni 7:35 Allora i Giudei dissero tra loro: Dove andrà, affinché non lo troveremo? andrà egli ai dispersi tra i Gentili e insegnerà ai Gentili?

Gli ebrei si chiedevano se Gesù sarebbe andato dai gentili per istruirli.

1. Gesù: il servitore di tutte le nazioni

2. Andare oltre le nostre zone di comfort

1. Atti 10,34-35 «Allora Pietro cominciò a parlare: «Ora comprendo quanto è vero che Dio non usa favoritismi, ma accoglie da ogni nazione chi lo teme e fa la giustizia».

2. Romani 10:12-13 "Infatti non c'è differenza tra ebrei e gentili: lo stesso Signore è il Signore di tutti e benedice abbondantemente tutti coloro che lo invocano, perché: "Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato" .""

Giovanni 7:36 Che significa questo che disse: Mi cercherete e non mi troverete; e dove sono io, là non potete venire?

Questo passaggio in Giovanni 7 parla della certezza di Gesù che sarà trovato da coloro che lo cercano e che sarà in un luogo che non può essere raggiunto da coloro che non credono in Lui.

1. Il conforto di conoscere Gesù: fare affidamento sulla promessa di Gesù che sarà trovato

2. La sfida di credere: assumersi la responsabilità di cercare Gesù

1. Geremia 29:13 - "E voi mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore."

2. Giovanni 4:23 - "Ma l'ora viene, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, poiché il Padre cerca tali adoratori."

Giovanni 7:37 Nell'ultimo giorno, quel gran giorno della festa, Gesù si alzò e gridò, dicendo: Se qualcuno ha sete, venga a me e beva.

Gesù invita tutti gli assetati a venire a lui e a bere.

1: Lasciarsi rinfrescare da Gesù: per coloro che hanno sete.

2: Bere al pozzo di Gesù: dissetarsi.

1: Isaia 55:1-2 - “Venite, voi tutti assetati, venite alle acque; e tu che non hai soldi, vieni, compra e mangia! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza spesa».

2: Apocalisse 22:17 - "Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!" E chi ascolta dica: “Vieni!” Chi ha sete venga e chi vuole prenda in dono l'acqua della vita».

Giovanni 7:38 Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo ventre.

Gesù proclama che coloro che credono in lui saranno benedetti con abbondanza di benedizioni spirituali.

1. L'acqua viva di Gesù: abbondanti benedizioni spirituali

2. Fiumi di acqua viva: le benedizioni di credere in Gesù

1. Ezechiele 47:1-12 - La visione del fiume d'acqua viva

2. Isaia 55:1 – Un invito a venire al Signore per l'acqua della vita.

Giovanni 7:39 (Ma questo parlava dello Spirito che avrebbero ricevuto quelli che avrebbero creduto in lui, perché lo Spirito Santo non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato).

Il passaggio discute di come Gesù parlò dello Spirito che i credenti avrebbero ricevuto, ma lo Spirito Santo non era stato ancora dato perché Gesù non era stato glorificato.

1. Credere in Gesù e nella potenza dello Spirito Santo

2. Fede e dono dello Spirito Santo

1. Atti 2:38 (Allora Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo).

2. Efesini 4:30 (E non contristate il santo Spirito di Dio, mediante il quale siete suggellati fino al giorno della redenzione).

Giovanni 7:40 Molti dunque del popolo, udendo queste parole, dicevano: In verità, questi è il profeta.

Molte persone ascoltarono le parole di Gesù e credettero che fosse il profeta.

1. Ascolta le parole di Gesù: come i suoi insegnamenti possono avvicinarci a Dio

2. Credere in Gesù: diventare discepolo del Messia

1. Deuteronomio 18:15-19 - Il Signore parla di un profeta come Mosè.

2. Giovanni 1:45 – Filippo dichiara che Gesù è il Messia promesso.

Giovanni 7:41 Altri dicevano: Questo è il Cristo. Ma alcuni dicevano: Cristo uscirà dalla Galilea?

Ci fu qualche dibattito tra le persone sul fatto se l'uomo Gesù fosse il Cristo, e alcuni si chiesero se il Cristo sarebbe venuto dalla Galilea.

1. Gesù: il Cristo di cui abbiamo bisogno

2. L'unicità dell'origine di Cristo

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Matteo 2:23 - E andò ad abitare in una città chiamata Nazareth, affinché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: "Sarà chiamato Nazareno".

Giovanni 7:42 Non ha detto la Scrittura: Che Cristo viene dalla stirpe di Davide e dalla città di Betlemme, dov'era Davide?

Questo brano evidenzia il fatto che Gesù è nato dalla stirpe di Davide e nella città di Betlemme.

1. L'Incarnazione Miracolosa: come Cristo ha adempiuto le Scritture

2. La maestà di Gesù: come fu predetta la sua nascita

1. Isaia 9,6-7: Perché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Michea 5:2: Ma tu, Betlemme Efrata, che sei troppo piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà il dominatore in Israele, la cui origine risale ai tempi antichi, dai tempi antichi.

Giovanni 7:43 Vi fu dunque divisione tra il popolo a causa sua.

La gente si divise su Gesù.

1. La divisione di Gesù: come superare il conflitto

2. Il potere di Gesù: come la sua presenza può unirci

1. Romani 14:13-14 – Non giudichiamoci dunque più gli uni gli altri, ma decidiamo piuttosto di non porre mai inciampo o ostacolo sulla via del fratello.

2. 1 Corinzi 1:10-13 - Vi esorto, fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, a che siate tutti d'accordo e che non ci siano divisioni tra voi, ma che siate uniti nella stessa mente e lo stesso giudizio.

Giovanni 7:44 E alcuni di loro lo avrebbero preso; ma nessuno riuscì a mettergli le mani addosso.

Giovanni 7:44 è un passaggio su Gesù che evita l'arresto.

1. Non aver paura di difendere ciò che è giusto.

2. Dio proteggerà coloro che Lo servono fedelmente.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 27:1 - "Il Signore è la mia luce e la mia salvezza; di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita; di chi avrò paura?"

Giovanni 7:45 Allora le guardie si recarono dai capi sacerdoti e dai farisei; ed essi dissero loro: Perché non lo avete condotto?

Le guardie domandarono ai capi sacerdoti e ai farisei perché non avevano portato loro Gesù.

1. Il potere di porre domande per scoprire la verità.

2. L'importanza di mantenere quanto promesso.

1. Luca 6:46-49, Perché mi chiami 'Signore, Signore' e non fai quello che dico?

2. Luca 11:9-10, Cercate e troverete; bussa e la porta ti sarà aperta.

Giovanni 7:46 Le guardie risposero: Nessuno ha mai parlato come quest'uomo.

Gli ufficiali rimasero stupiti dalle parole di Gesù.

1: Le parole di Gesù sono fonte di meraviglia e stupore.

2: Dovremmo sforzarci di parlare con la stessa saggezza e autorità di Gesù.

1: Isaia 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri dei tuoi pensieri."

2: Giacomo 3:17 "Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e

facile da trattare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia."

Giovanni 7:47 Allora i farisei risposero loro: Siete anche voi ingannati?

I farisei chiedevano se anche le persone che ascoltavano Gesù fossero state ingannate.

1. Nulla è nascosto a Dio - Ecclesiaste 12:14

2. Prestare attenzione alle parole di saggezza - Proverbi 23:23

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Salmo 119:104 - Attraverso i tuoi precetti ricevo intendimento; perciò odio ogni via falsa.

Giovanni 7:48 Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei?

Questo passaggio chiede se qualcuno dei governanti ebrei o dei farisei abbia creduto in Gesù.

1. La cecità del cuore: come ci manca la presenza di Dio nella nostra vita

2. Il potere della fede: come la fede può trasformarci

1. Romani 10:14-17 - Come sarà salvato chiunque invocherà il nome del Signore.

2. Giovanni 3:16-17 - Come Dio ha mandato suo figlio nel mondo affinché chiunque crede in lui non muoia ma abbia vita eterna.

Giovanni 7:49 Ma questo popolo che non conosce la legge è maledetto.

Le persone che non conoscono la legge sono maledette.

1: Non dimenticare il tuo dovere verso Dio e verso la legge; perché è solo seguendo la legge che puoi essere salvato.

2: Non ignorare la legge, perché è volontà di Dio che la obbediamo; e coloro che non lo faranno saranno maledetti.

1: Giacomo 2:10-12 - "Infatti chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa. Infatti colui che ha detto: "Non commettere adulterio", ha anche detto: "Non uccidere". Se non commetti adulterio ma uccidi, sei diventato un trasgressore della legge. Quindi parla e agisci come coloro che devono essere giudicati dalla legge della libertà.

2: Matteo 5:17-19 - "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare compimento. In verità vi dico: finché non scompaiano il cielo e la terra, non la più piccola lettera, non il più piccolo tratto di penna, in nessun modo scomparirà dalla Legge finché tutto non sarà compiuto. Perciò chiunque trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà agli altri di conseguenza, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli , ma chiunque metterà in pratica e insegnerà questi comandi sarà chiamato grande nel regno dei cieli».

Giovanni 7:50 Nicodemo disse loro: (era uno di loro quello che era venuto di notte a Gesù)

Nicodemo afferma Gesù come il Messia.

1. Cosa significa essere un seguace di Gesù?

2. Come possiamo vivere la nostra fede in Gesù?

1. Giovanni 3:1-21 – Nicodemo visita Gesù

2. Romani 10:9-10 – Confessare con la bocca e credere con il cuore porta alla salvezza

Giovanni 7:51 La nostra legge giudica forse qualcuno prima di ascoltarlo e di sapere quello che fa?

Questo passaggio chiede se la legge debba giudicare una persona prima che sia ascoltata e compresa.

1. La legge di Dio non è uno strumento di giudizio, ma una fonte di grazia e di comprensione.

2. Dovremmo sforzarci di ascoltare e comprendere gli altri prima di esprimere giudizi.

1. Giacomo 2:12-13 - "Parla e agisci come coloro che saranno giudicati secondo la legge che dà libertà, perché a chiunque non è stato misericordioso sarà mostrato un giudizio senza misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio."

2. Matteo 7:1-5 - "Non giudicare, altrimenti anche tu sarai giudicato. Perché nello stesso modo in cui giudichi gli altri, sarai giudicato, e con la misura con cui utilizzerai, sarà misurato a te. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non presti attenzione alla trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio", quando tutto il tempo c'è? una trave nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello».

Giovanni 7:52 Essi risposero e gli dissero: Sei anche tu della Galilea? Investigate e vedete: perché dalla Galilea non sorge alcun profeta.

I capi religiosi del tempo di Gesù lo interrogarono, chiedendogli se fosse della Galilea, perché dalla Galilea non era mai sorto nessun profeta.

1. Gesù fu disprezzato e rifiutato da coloro che avrebbero dovuto saperlo meglio.

2. Non dovremmo essere frettolosi nel giudicare qualcuno in base alla sua provenienza.

1. Isaia 53:3 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il dolore.

2. Matteo 7:1 - Non giudicare per non essere giudicato.

Giovanni 7:53 E ciascuno andò a casa sua.

Questo passaggio descrive come il popolo ebraico si disperse dopo la Festa dei Tabernacoli.

1. L'importanza di osservare i giorni santi di Dio

2. La benedizione dell'unità e della comunione

1. Atti 2:1-4 – La venuta dello Spirito Santo a Pentecoste

2. Salmo 133:1 - Com'è bello e piacevole quando il popolo di Dio vive insieme in unità.

Giovanni 8 narra l'incidente della donna sorpresa in adulterio, il discorso di Gesù sulla sua identità e origine divina e la conseguente controversia con i leader ebrei.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che insegna nel tempio quando scribi e farisei portarono davanti a Lui una donna sorpresa in adulterio. Gli chiesero se dovesse essere lapidata secondo la legge di Mosè, cercando di prenderlo in trappola. Invece di rispondere direttamente, Gesù scrisse per terra e poi disse: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". Convinti dalla loro stessa coscienza, se ne andarono uno dopo l'altro finché rimase solo Gesù con una donna in piedi che liberò dicendo: "Nemmeno io ti condanno, vattene, lascia la tua vita e il peccato". (Giovanni 8:1-11).

2° Paragrafo: Dopo questo incidente, Gesù si dichiarò 'la luce del mondo' promettendo che coloro che Lo seguono non cammineranno mai nelle tenebre ma avranno una vita luminosa che conduce i farisei contestano la Sua testimonianza ritenendola autoaffermativa e quindi non valida. In risposta affermò che anche se testimonia di se stesso, la testimonianza è valida perché sa da dove viene, accusandoli di giudicare secondo standard umani senza sapere che Dio Padre lo ha mandato (Giovanni 8:12-20).

3° Paragrafo: Nonostante la loro continua incredulità e confusione riguardo alla Sua identità, Egli ha ribadito la morte imminente del loro conseguente peccato di incredulità perché non può andare dove va dichiarato a meno che non creda che 'Io sono lui' morirà peccati causando divisione tra gli ebrei alcuni credenti altri cercano di catturarlo ma no uno gli pose la mano perché la sua ora non era ancora venuta concludendo con l'affermare la gioia di Abramo vedere il giorno lo vide esultare controverso rivendicare la preesistenza prima di Abramo 'Prima che Abramo nascesse io sono.' guidandoli raccolse le pietre lapidatelo ma scappò e si nascose (Giovanni 8:21-59).

Giovanni 8:1 Gesù andò al monte degli Ulivi.

Gesù andò sul monte degli Ulivi per insegnare ai suoi discepoli.

1. L'importanza dell'insegnamento: Gesù sul monte degli Ulivi

2. Imparare da Gesù: un viaggio al Monte degli Ulivi

1. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e della del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Atti 1:1-8 - Nel primo libro, o Teofilo, ho trattato tutto ciò che Gesù cominciò a fare e a insegnare, fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato comandi allo Spirito Santo per mezzo dello Spirito Santo apostoli che aveva scelto. Egli si presentò loro vivo dopo aver sofferto con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. E mentre si trovava con loro ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere la promessa del Padre, la quale, disse, «avete udita da me; perché Giovanni battezzava con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo fra non molti giorni».

Giovanni 8:2 E la mattina presto egli rientrò nel tempio, e tutto il popolo venne a lui; e si mise a sedere e insegnava loro.

Giovanni insegnava al popolo nel tempio la mattina presto.

1. Il potere di alzarsi presto: imparare dall'esempio di Giovanni

2. Investire nella tua vita spirituale: dedicare tempo a Dio

1. Salmo 5:3 - "Al mattino, Signore, tu ascolti la mia voce; al mattino ti espongo le mie richieste e aspetto in attesa."

2. Proverbi 8:17 - "Io amo quelli che mi amano, e quelli che mi cercano mi trovano."

Giovanni 8:3 E gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio; e quando l'ebbero posta in mezzo,

Gli scribi e i farisei portarono a Gesù una donna sorpresa in adulterio.

1. Il potere della misericordia: imparare dall’esempio di Gesù

2. Gesù e la Legge: esaminare le nostre proprie azioni

1. Giacomo 2:13 - “Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio”.

2. Luca 6:36-37 - “Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicare e non sarai giudicato; non condannare e non sarai condannato; perdona e sarai perdonato”.

Giovanni 8:4 Gli dicono: Maestro, questa donna è stata sorpresa in adulterio sul fatto.

Questo passaggio riguarda una donna che fu colta in flagrante adulterio e portata a Gesù per il giudizio.

1. La forza della redenzione: la grazia e l'amore di Dio nel perdono

2. Un esame del nostro peccato: riconoscere e affrontare i nostri difetti

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Isaia 1:18 - “Venite ora, discutiamo insieme”, dice il Signore. “Anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, diventeranno come la lana”.

Giovanni 8:5 Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato che tali persone fossero lapidate; ma tu che dici?

Il passaggio discute il fatto che Mosè comandò la lapidazione per alcune offese e la risposta di Gesù.

1. Misericordia di Gesù: comprendere l'insegnamento di misericordia e di grazia di Gesù alla luce della legge di Mosè.

2. La Legge e la Grazia: Confrontare e contrapporre le leggi dell'Antico Testamento con la grazia di Gesù.

1. Romani 6:14 - Poiché il peccato non avrà dominio su di voi, poiché non siete sotto la

legge, ma sotto la grazia.

2. Matteo 5:17-18 - "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolirli, ma per dare compimento. In verità vi dico, finché siano passati il cielo e la terra non passerà uno iota, non un punto della Legge finché tutto non sarà compiuto."

Giovanni 8:6 Dicevano questo per metterlo alla prova, per poterlo accusare. Ma Gesù si chinò e col dito scriveva per terra, come se non li sentisse.

Giovanni era tentato da coloro che lo circondavano, ma Gesù invece si chinò e scrisse per terra, apparentemente ignorando la tentazione.

1. Dio ci dà la forza per resistere alla tentazione.

2. Dobbiamo usare la saggezza per discernere come rispondere alla tentazione.

1. Giacomo 1:13-15 - "Nessuno dica quando è tentato: "Sono tentato da Dio", perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato quando è maturo, genera la morte.

2. Ebrei 4:15-16 - "Noi infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, ma senza peccato. Attingiamo dunque con fiducia vicino al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere aiutati nel momento del bisogno."

Giovanni 8:7 Allora, poiché continuavano a interrogarlo, egli si alzò e disse loro: Chi fra voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.

Il brano mette in risalto la chiamata di Gesù all'umiltà e alla giustizia, esortando le persone a giudicare il proprio peccato prima di condannare un altro.

1. "Il potere dell'umiltà: come la grazia di Dio può aiutarci a giudicare rettamente"

2. "La giustizia agli occhi di Dio: imparare ad amare e a perdonare"

1. Giacomo 4:12 - "C'è un solo legislatore e giudice, colui che può salvare e distruggere. Ma chi sei tu per giudicare il tuo prossimo?"

2. Matteo 7:5 - "Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello."

Giovanni 8:8 E si chinò di nuovo e scrisse per terra.

Giovanni scriveva per terra in segno di umiltà.

1: L'umiltà è una virtù che può guidarci nella nostra vita quotidiana.

2: Possiamo trarre forza e saggezza dall'esempio di Gesù in Giovanni 8:8.

1: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2: Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

Giovanni 8:9 E quelli che udirono ciò, convinti dalla propria coscienza, uscirono uno per uno, cominciando dai più anziani fino all'ultimo; e Gesù rimase solo, e la donna stava in mezzo.

Il brano descrive la reazione delle persone che ascoltarono le parole di Gesù, poiché furono convinte dalla propria coscienza e uno dopo l'altro abbandonarono la scena, finché rimasero solo Gesù e la donna.

1. Vivere con integrità: come rimanere saldi di fronte alla tentazione

2. Il potere delle parole: come le nostre parole possono raccontare la vita agli altri

1. Romani 2:15 - "Mostrano che l'opera della legge è scritta nei loro cuori, mentre anche la loro coscienza ne è testimonianza, e i loro pensieri contrastanti li accusano o addirittura li scusano"

2. Giacomo 3:2 - “poiché tutti inciampiamo in molti modi. E se qualcuno non inciampa in quello che dice, è un uomo perfetto, capace anche di tenere a freno tutto il suo corpo”.

Giovanni 8:10 Quando Gesù si alzò e non vide altri che la donna, le disse: Donna, dove

sono quei tuoi accusatori? nessuno ti ha condannato?

La donna si trovò di fronte ad una folla accusatoria, ma Gesù vide oltre e chiese se qualcuno l'avesse condannata.

1: Dio guarda oltre le accuse del mondo e si prende profondamente cura di noi.

2: L'amore di Gesù per noi è incondizionato e si estende anche oltre le circostanze più dannose.

1: 1 Giovanni 3:16-18 - "Da questo conosciamo l'amore, che egli ha dato la sua vita per noi, e noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli. Ma se qualcuno ha beni di questo mondo e vede suo fratello in bisogno, ma gli chiude il cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con i discorsi, ma con i fatti e nella verità».

2: Luca 6:27-28 - "Ma io dico a voi che ascoltate: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi abusano".

Giovanni 8:11 Lei disse: Nessuno, Signore. E Gesù le disse: Neppure io ti condanno; va' e non peccare più.

Questo brano parla della misericordia e della grazia di Gesù verso una donna colta in flagrante adulterio. Mostrò misericordia non condannandola e invece le disse di andare e non peccare più.

1. L'amore incondizionato di Gesù - L'amore di Gesù per noi è così grande che guarda oltre i nostri peccati e ci mostra misericordia e grazia.

2. Vivere una vita di santità - Gesù non si limita a perdonare i nostri peccati, ci chiama a vivere una vita di santità e di obbedienza a Dio.

1. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. 1 Pietro 1:15-16 - Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: "Siate santi, perché io sono santo".

Giovanni 8:12 Allora Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: Io sono la luce del mondo; chi

segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

Gesù si proclama luce del mondo e promette che coloro che lo seguono non cammineranno nelle tenebre ma avranno la luce della vita.

1. Vivere nella luce di Gesù – La speranza della salvezza

2. Camminare nella luce di Gesù – La via verso la vera vita

1. Giovanni 1:5 - E la luce splende nelle tenebre; e le tenebre non lo capirono.

2. Isaia 60:1 – Alzati, risplendi; poiché la tua luce è giunta e la gloria del Signore si è levata su di te.

Giovanni 8:13 Allora i farisei gli dissero: Tu testimoni di te stesso; il tuo record non è vero.

La testimonianza di Gesù fu messa in discussione dai farisei.

1: La testimonianza di Gesù è affidabile nonostante quello che dice il mondo.

2: Possiamo confidare nelle parole di Gesù per guidarci.

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.

2: 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Giovanni 8:14 Gesù rispose loro: Anche se rendo testimonianza di me stesso, la mia testimonianza è vera; poiché so da dove sono venuto e dove vado; ma non potete dire da dove vengo e dove vado.

Gesù testimoniò di se stesso ma il suo resoconto era vero.

1. La testimonianza di Gesù e la verità

2. Sapere da dove veniamo e dove stiamo andando

1. Giovanni 1:14 – E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità.

2. 1 Giovanni 5:9-10 - Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è più grande, perché questa è la testimonianza di Dio che Egli ha reso riguardo a suo Figlio. Chi crede nel Figlio di Dio ha la testimonianza in sé.

Giovanni 8:15 Giudicate secondo la carne; Non giudico nessuno.

Giovanni 8:15 ci insegna ad essere umili e a non giudicare gli altri.

1. "Ama il tuo prossimo: astenersi dal giudizio"

2. "Il potere dell'umiltà: astenersi dal giudicare gli altri"

1. Giacomo 4:11-12 - "Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica suo fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudicate la legge, non sei un esecutore della legge, ma un giudice.

2. Matteo 7:1-5 - "Non giudicate per non essere giudicati. Poiché con il giudizio che pronuncerete sarete giudicati, e con la misura con cui userete sarà misurato a voi. Perché vedete la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, ma non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Oppure come puoi dire a tuo fratello: "Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio", quando c'è la trave nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello».

Giovanni 8:16 Eppure, se giudico, il mio giudizio è veritiero, perché non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato.

Gesù non è solo nel Suo giudizio, poiché Lui e il Padre sono uno.

1. Il potere dell'unità: come lavorare insieme può rafforzare i nostri giudizi

2. Il Padre e il Figlio: uno studio sul rapporto tra Gesù e Dio

1. Romani 8:31-39 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Giovanni 17:1-26 - E la gloria che tu mi hai dato, io l'ho data loro; affinché possano essere uno, proprio come noi siamo uno.

Giovanni 8:17 Sta anche scritto nella vostra legge, che la testimonianza di due uomini è verace.

Questo passaggio parla della veridicità di due o più testimoni in un contesto legale, secondo la legge.

1. "Il potere della testimonianza: come la legge dei due testimoni può aiutarci a raggiungere la verità"

2. "La legge dei testimoni: applicazioni pratiche per la nostra vita"

1. Deuteronomio 19:15 - "Un solo testimone non si alzerà contro alcuno per alcuna iniquità o per alcun peccato, in qualunque peccato abbia commesso: sulla bocca di due testimoni, o sulla bocca di tre testimoni, il la questione venga stabilita."

2. Ebrei 10:28 - "Colui che disprezzò la legge di Mosè morì senza misericordia sotto due o tre testimoni."

Giovanni 8:18 Io sono uno che rende testimonianza di me stesso, e il Padre che mi ha mandato rende testimonianza di me.

Il brano esprime che Gesù testimonia la Sua identità, e che anche il Padre che lo ha mandato testimonia la Sua identità.

1. Gesù è il Figlio di Dio: una testimonianza di fede

2. La testimonianza di Dio su Gesù: uno studio su Giovanni 8:18

1. Romani 8:16 – Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio.

2. 1 Giovanni 5:9-10 – Se riceviamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è più grande; poiché questa è la testimonianza di Dio che ha reso testimonianza di Suo

Figlio.

Giovanni 8:19 Allora gli dissero: Dov'è il Padre tuo? Gesù rispose: Voi non conoscete né me né il Padre mio: se mi aveste conosciuto, avreste conosciuto anche il Padre mio.

I farisei chiesero a Gesù riguardo a suo Padre, al che egli rispose che non conoscevano né lui né suo Padre.

1. La nostra relazione con Dio: comprendere l'importanza di sapere chi è Dio e chi siamo noi in relazione a Lui.

2. Conoscere Dio: riconoscere l'importanza di comprendere l'essenza di Dio e il Suo carattere.

1. Matteo 11:27 - "Tutte le cose mi sono state affidate dal Padre mio. Nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e coloro ai quali il Figlio vorrà rivelarlo."

2. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

Giovanni 8:20 Queste parole pronunciò Gesù nella sala del tesoro, mentre insegnava nel tempio; e nessuno mise le mani su di lui; perché la sua ora non era ancora venuta.

Gesù parlò nel tempio senza essere arrestato, perché la sua ora non era ancora venuta.

1. Il tempismo di Dio è perfetto - Giovanni 8:20

2. L'importanza dell'obbedienza - Giovanni 8:20

1. Atti 2:23 - Il piano predeterminato e la prescienza di Dio riguardo alla morte di Gesù.

2. Isaia 53:10 - Eppure era volontà del Signore schiacciarlo e farlo soffrire, e sebbene il Signore faccia della sua vita un'offerta per il peccato, vedrà la sua discendenza e prolungherà i suoi giorni, e la volontà del Signore prospererà nelle sue mani.

Giovanni 8:21 Allora Gesù disse loro di nuovo: Io vado e voi mi cercherete, e morirete nei

vostri peccati; dove vado io, voi non potete venire.

Gesù dice alle persone che Lo cercheranno, ma moriranno nei loro peccati e non potranno seguirlo.

1. Le conseguenze del rinnegare Gesù

2. La potenza dell'amore e della misericordia di Dio

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore."

Giovanni 8:22 Allora i Giudei dissero: Si ucciderà? perché dice: Dove vado io, voi non potete venire.

Gli ebrei erano confusi dall'affermazione di Gesù secondo cui non potevano seguirlo dove stava andando.

1. Lo scopo della missione di Gesù: aiutarci a seguirlo ovunque ci conduca

2. Il potere della fede: come seguire Gesù ovunque vada

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano."

2. Giovanni 14:4 - "E tu conosci la strada dove vado."

Giovanni 8:23 Ed egli disse loro: Voi siete di sotto; Io vengo dall'alto: voi siete di questo mondo; Io non sono di questo mondo.

Gesù chiarisce che non è di questo mondo, ma dell'alto.

1: Gesù è venuto per salvarci da un mondo di peccato e di oscurità.

2: Gesù viene dal cielo, non da questo mondo corrotto.

1: Giovanni 3:19-21 - E questa è la condanna, che la luce è venuta nel mondo, e gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Poiché chiunque fa il male odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue azioni non siano riprovate. Ma chi opera la verità viene alla luce, affinché appaia chiaro che le sue opere sono state fatte in Dio.

2: Colossesi 1:13-14 - Colui che ci ha liberato dal potere delle tenebre e ci ha traslati nel regno del suo caro Figlio: nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue e il perdono dei peccati.

Giovanni 8:24 Perciò vi ho detto che morirete nei vostri peccati; poiché se non credete che io sono, morirete nei vostri peccati.

Morirai nei tuoi peccati a meno che tu non creda in Gesù come Messia.

1. Il potere della fede: come la fede in Gesù ci salva

2. Accettare Gesù come Messia: cosa significa seguirlo

1. Romani 10:9 - Che se confessi con la tua bocca il Signore Gesù e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Giovanni 8:25 Allora gli dissero: Chi sei tu? E Gesù disse loro: Lo stesso che vi ho detto fin dal principio.

Gesù ha dichiarato che è lo stesso che aveva detto fin dal principio.

1. Comprendere l'identità di Gesù: chi è Lui?

2. Saldezza – La costanza di Gesù nel tempo

1. Isaia 7:14: "Perciò il Signore stesso vi darà un segno: la vergine concepirà e partorirà un figlio e lo chiamerà Emmanuele".

2. Giovanni 10:30: "Io e il Padre siamo uno".

Giovanni 8:26 Ho molte cose da dirvi e da giudicarvi; ma colui che mi ha mandato è veritiero; e dico al mondo ciò che ho udito di lui.

Giovanni sta parlando al mondo della verità che ha udito da Dio.

1. Vivere una vita di verità.

2. Conoscere e accettare la verità di Dio.

1. Giovanni 8:32: "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi".

2. Colossesi 3:17, "E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui."

Giovanni 8:27 Non capivano che egli parlava loro del Padre.

La gente non capiva che Gesù parlava del Padre.

1. Il Padre rivelato attraverso Gesù: comprendere il significato delle parole di Gesù

2. Conoscere il Padre: sperimentare l'amore di Dio attraverso Gesù

1. Matteo 11:27 - “Tutte le cose mi sono state affidate dal Padre mio. Nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e coloro ai quali il Figlio vorrà rivelarlo”.

2. 1 Giovanni 4:16 - "Dio è amore, e chiunque rimane nell'amore rimane in Dio, e Dio rimane in lui".

Giovanni 8:28 Allora Gesù disse loro: Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che io sono lui, e che non faccio nulla da me stesso; ma come il Padre mio

mi ha insegnato, dico queste cose.

Il Figlio dell'Uomo è Gesù e dice ciò che suo Padre gli ha insegnato.

1. Gesù, nostro modello di fedeltà

2. La sapienza del Padre e l'obbedienza del Figlio

1. Giovanni 14:10-11 - "Non credete che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che vi dico non le dico da me, ma è il Padre che abita me fa le sue opere. Credetemi che io sono nel Padre e il Padre è in me, oppure credete a causa delle opere stesse».

2. Galati 2:20 - "Sono stato crocifisso con Cristo. Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. E la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede nel Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me."

Giovanni 8:29 E colui che mi ha mandato è con me; il Padre non mi ha lasciato solo; poiché faccio sempre quelle cose che gli piacciono.

Dio è sempre con noi e non ci lascerà mai soli.

1. Dio è sempre presente: fare affidamento sulla presenza del Signore nella nostra vita

2. Piacere a Dio: come le nostre azioni riflettono l'amore di Dio

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Ebrei 13:5 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e sii contento di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò".

Giovanni 8:30 Mentre diceva queste parole, molti credettero in lui.

Passaggio Molte persone credettero in Gesù dopo che Egli parlò.

1. Il potere della fede - Come le parole di Gesù ispirarono la fede nei Suoi seguaci.

2. Credi e ricevi - L'importanza di credere in Gesù e le benedizioni che ne derivano.

1. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

Giovanni 8:31 Allora Gesù disse a quei Giudei che credevano in lui: Se rimanete fedeli alla mia parola, siete davvero miei discepoli;

Gesù incoraggia gli ebrei a continuare nella sua parola per diventare veri discepoli.

1: Rimanere in Cristo per essere un vero discepolo

2: Il costo di essere un discepolo

1: Giovanni 15:1-10 - Rimanere in Cristo per essere un vero discepolo

2: Luca 14:25-33 - Il costo di essere un discepolo

Giovanni 8:32 E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi.

Questo versetto incoraggia le persone a cercare la conoscenza e la verità, che porteranno alla libertà.

1. Riconoscere che la conoscenza e la verità sono il fondamento della libertà.

2. Abbracciare la conoscenza e la verità come percorso verso una vita libera.

1. Proverbi 3:13-14 - “Felice è l'uomo che trova la saggezza e l'uomo che ottiene l'intelligenza. Poiché il suo commercio è migliore del commercio dell’argento, e il suo guadagno più dell’oro fino”.

2. Filippesi 4:8 - “Infine, fratelli, qualunque cosa sia vera, qualunque cosa sia onesta, qualunque cosa sia giusta, qualunque cosa sia pura, qualunque cosa sia amabile, qualunque cosa abbia una buona reputazione; se c’è qualche virtù, e se c’è qualche lode, pensa a queste cose”.

Giovanni 8:33 Essi gli risposero: Noi siamo progenie di Abramo e non siamo mai stati schiavi di alcuno; come dici tu: Sarete resi liberi?

Gli ebrei affermano di non essere mai stati schiavi di nessun uomo, ma Gesù non è d'accordo.

1. "La verità della libertà in Cristo"

2. "Cosa significa essere veramente liberi?"

1. Galati 5:1: "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù".

2. Ebrei 2:14-15: "Poiché dunque i figli hanno la carne e il sangue, anche lui ha preso parte alle stesse cose, per distruggere mediante la morte colui che sulla morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare tutti coloro che per paura della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita."

Giovanni 8:34 Gesù rispose loro: In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato.

Il peccato ci rende schiavi e Gesù è l’unico che può liberarci.

1: Gesù è l'unica via verso la libertà

2: Non essere schiavo del peccato

1: Giovanni 8:34

2: Galati 5:1 - "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù."

Giovanni 8:35 E il servo non dimora sempre nella casa; ma il Figlio dimora sempre.

Il Figlio resterà sempre nella casa mentre i servi no.

1. L'Amore del Padre: Rimanere in Cristo

2. L'impegno indefettibile di Dio: una promessa eterna

1. Giovanni 14:16-18 - E pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro aiutante, che sia con voi per sempre, lo Spirito della verità.

2. Isaia 40:8 – L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio durerà per sempre.

Giovanni 8:36 Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.

Questo passaggio incoraggia i cristiani ad accettare il dono della libertà di Gesù e a vivere in quella libertà.

1. "Liberi davvero - Vivere nella libertà che Gesù offre"

2. "La libertà incondizionata di Cristo"

1. Romani 6:18 "Essendo quindi liberati dal peccato, siete diventati servitori della giustizia".

2. Galati 5:1 "State dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù."

Giovanni 8:37 So che siete progenie di Abrahamo; ma voi cercate di uccidermi, perché la mia parola non trova posto in voi.

Le persone della stirpe di Abramo cercavano di uccidere Gesù perché rifiutavano la Sua parola.

1: Dobbiamo essere umili per accettare la verità della Parola di Gesù nonostante la nostra eredità.

2: Non dobbiamo usare la nostra eredità come scusa per rifiutare gli insegnamenti di Gesù.

1: Romani 2:17-29 - Agli ebrei fu ricordato che la loro discendenza fisica da Abramo non era sufficiente per renderli giusti davanti a Dio.

2: Galati 6,15-16 - Paolo ricorda ai Galati che non è la loro eredità che conta, ma piuttosto la nuova creazione in Cristo.

Giovanni 8:38 Dico quello che ho visto al Padre mio, e voi fate quello che avete visto al Padre vostro.

Gesù parla di ciò che ha visto con suo Padre, e i suoi seguaci fanno ciò che hanno visto con il loro padre.

1. "Vedere ciò in cui crediamo: un esame di Giovanni 8:38"

2. "Messa in pratica: vivere ciò in cui crediamo"

1. Efesini 4:1-2 - "Io dunque, il prigioniero del Signore, vi prego di comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, mostrando pazienza verso innamorati gli uni degli altri."

2. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Giovanni 8:39 Essi risposero e gli dissero: Abramo è nostro padre. Gesù disse loro: Se foste figli di Abraamo, fareste le opere di Abramo.

Il popolo disse a Gesù che Abramo era loro padre, ma Gesù rispose che se fossero stati veramente suoi figli, avrebbero agito secondo le sue opere.

1. Vivere una vita di fede: uno studio su Abramo

2. Rimanere nella Parola: vivere le Scritture

1. Romani 4:16-17, "La promessa viene dunque per fede, affinché sia per grazia e sia garantita a tutta la discendenza di Abraamo, non solo a quelli che sono dalla legge, ma anche a quelli che sono dalla la fede di Abramo. Egli è il padre di tutti noi».

2. Giacomo 2:21-22, "Il nostro antenato Abramo non fu forse considerato giusto per ciò che fece quando offrì suo figlio Isacco sull'altare? Vedete che la sua fede e le sue azioni operavano insieme, e la sua fede era resa completa da cosa ha fatto."

Giovanni 8:40 Ma ora voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità, che ho udito da Dio: questo non ha fatto Abraamo.

Gesù è perseguitato per aver detto la verità di ciò che aveva sentito da Dio, cosa che Abramo non aveva fatto.

1. Il pericolo di dire la verità

2. Persecuzione per aver fatto ciò che è giusto

1. Giovanni 15:18-21 - “Se il mondo vi odia, ricordate che per primo ha odiato me. Se appartenessi al mondo, esso ti amerebbe come se fosse suo. Tu invece non appartieni al mondo, ma io ti ho scelto fuori dal mondo. Ecco perché il mondo ti odia. Ricorda quello che ti ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi. Se hanno obbedito al mio insegnamento, obbediranno anche al tuo. Vi tratteranno così a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

2. Luca 6:22-23 - “Beati te quando gli uomini ti odieranno, quando ti escluderanno e ti insulteranno e rigetteranno il tuo nome come malvagio, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno e saltate di gioia, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Perché così trattavano i profeti i loro antenati».

Giovanni 8:41 Voi fate le opere di vostro padre. Allora gli dissero: Noi non siamo nati da fornicazione; abbiamo un solo Padre, Dio stesso.

Gesù rivela agli ebrei che non devono nascere dalla fornicazione, poiché hanno un solo Padre, Dio.

1. Abbiamo tutti lo stesso Padre: esplorare il significato di Giovanni 8:41

2. La paternità di Dio: la nostra vera fonte di identità

1. Isaia 64:8 - Ma ora, o Signore, tu sei nostro padre; noi siamo l'argilla e tu il nostro vasaio; e noi tutti siamo opera delle tue mani.

2. 1 Giovanni 3:1 - Ecco quale tipo di amore il Padre ci ha concesso, affinché fossimo chiamati figli di Dio: perciò il mondo non ci conosce, perché non ha conosciuto lui.

Giovanni 8:42 Gesù disse loro: Se Dio fosse vostro Padre, mi amereste, perché io sono proceduto e vengo da Dio; neppure io sono venuto da me stesso, ma è lui che mi ha mandato.

Gesù sta chiedendo a coloro che dubitano della Sua identità di considerare che se Dio fosse veramente loro Padre, non dubiterebbero di Lui.

1: Dobbiamo amare e confidare in Gesù, perché Egli viene da Dio ed è mandato da Lui.

2: Non dovremmo dubitare di Gesù e della Sua identità, poiché ciò significherebbe una mancanza di fede in Dio, nostro Padre.

1: Matteo 7,21-23 «Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo scacciato i demoni e in nome tuo compiuto molti miracoli?". Allora dirò loro apertamente: "Non vi ho mai conosciuti. Via da me, malfattori!"».

2: 1 Giovanni 4,7-8 "Cari amici, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore viene da Dio. Chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore ."

Giovanni 8:43 Perché non capite le mie parole? anche perché non potete ascoltare la mia parola.

Gesù si chiede perché i suoi ascoltatori non capiscono il messaggio che sta trasmettendo, suggerendo che il motivo per cui non riescono a comprenderlo è perché non riescono a sentire la sua parola.

1. Ascoltare la Parola di Dio: la chiave per comprendere

2. Accogliere il messaggio di Gesù: una questione di cuore

1. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

2. Proverbi 4:20-22 - Figlio mio, presta attenzione alle mie parole; porgi l'orecchio alle mie parole. Non si allontanino dai tuoi occhi; tienili in mezzo al tuo cuore.

Giovanni 8:44 Voi avete per padre vostro il diavolo, e farete le concupiscenze di vostro padre. Fu un omicida fin dal principio e non dimorò nella verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è un bugiardo e il padre della menzogna.

Questo passaggio evidenzia la verità secondo cui la fonte delle bugie e dell'inganno è il diavolo.

1. Le bugie del diavolo: sii vigile contro l'inganno

2. Il potere della verità: respingere l'inganno del nemico

1. 1 Giovanni 4:1-6 – Prova degli spiriti

2. Efesini 6:10-18 - Indossare l'armatura di Dio

Giovanni 8:45 E poiché vi dico la verità, non mi credete.

La verità viene rifiutata da coloro che la ascoltano.

1: Dobbiamo essere aperti ad ascoltare la verità, anche quando è difficile da accettare.

2: Dobbiamo sforzarci di vivere una vita di verità, in modo che ci si possa fidare delle nostre parole.

1: Proverbi 12:17 - Chi dice la verità dice ciò che è giusto, ma il falso testimone è ingannevole.

2: Colossesi 3: 9-10 - Non mentite gli uni agli altri, poiché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue pratiche e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza a immagine del suo creatore.

Giovanni 8:46 Chi di voi mi convince del peccato? E se dico la verità, perché non mi credete?

Giovanni 8:46 ci sfida a esaminare i nostri cuori e a considerare se siamo aperti alla verità, indipendentemente dalla fonte.

1: Non giudicare frettolosamente coloro che ti portano la verità, perché potresti perdere l'opportunità di imparare qualcosa.

2: Credi nella verità, non importa chi la dice.

1: Giacomo 1:19 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

2: Proverbi 18:13 - Se uno dà una risposta prima di aver ascoltato, è sua follia e vergogna.

Giovanni 8:47 Chi è da Dio ascolta le parole di Dio; voi dunque non le ascoltate, perché non siete da Dio.

Le persone che sono da Dio ascolteranno le Sue parole, mentre coloro che non sono da Dio non le ascolteranno.

1. Dobbiamo scegliere di essere da Dio se desideriamo ascoltare le Sue parole.

2. Dio ci chiama ad accettare le Sue parole e a far parte della Sua famiglia.

1. Romani 8:14-17 Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

2. 1 Giovanni 5:1-5 Chiunque crede che Gesù è il Cristo è nato da Dio.

Giovanni 8:48 Allora i Giudei risposero e gli dissero: Non diciamo bene che tu sei un Samaritano e hai un diavolo?

Gli ebrei accusarono Gesù di avere un diavolo perché era un samaritano.

1. Le accuse ingiustificate dei nostri vicini

2. Confutare le false accuse

1. Romani 8:31-32 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui?

2. Matteo 5:11-12 - “Beati voi quando gli altri vi insulteranno, vi perseguiteranno e diranno falsamente ogni sorta di male contro di voi a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Giovanni 8:49 Gesù rispose: Io non ho un diavolo; ma io onoro il Padre mio e voi mi disonorate.

Gesù sta affermando che Egli onora Dio e che la gente Lo disonora.

1. L'onore di Gesù: uno studio nel vangelo di Giovanni

2. Vivere una vita d'onore per mostrare rispetto per Dio

1. Romani 12:10 - Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2. 1 Pietro 2:17 - Mostra il dovuto rispetto a tutti: ama la fratellanza dei credenti, temi Dio, onora il re.

Giovanni 8:50 E io non cerco la mia gloria: c'è chi la cerca e giudica.

Gesù non cerca la propria gloria, ma c'è un altro che cerca e giudica.

1. Trovare la gloria nell'altruismo - Giovanni 8:50

2. Il Giudizio di Dio - Giovanni 8:50

1. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi.

4. Romani 14:10 - Poiché tutti staremo davanti al tribunale di Dio.

Giovanni 8:51 In verità, in verità vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di seguire gli insegnamenti di Gesù per ottenere la vita eterna.

1. Il potere dell'insegnamento di Gesù: come osservare la Sua Parola ci dà la vita eterna

2. La promessa di vita di Gesù: una guida per vivere una vita di fede

1. Isaia 25:8 – Egli inghiottirà la morte per sempre; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.

2. 1 Corinzi 15:26 - L'ultimo nemico che sarà distrutto è la morte.

Giovanni 8:52 Allora i Giudei gli dissero: Ora sappiamo che hai un diavolo. Abramo è morto, e anche i profeti; e tu dici: Se un uomo osserva ciò che dico, non conoscerà mai la morte.

Gli ebrei accusarono Gesù di avere un diavolo dopo aver detto che se un uomo osserva le sue parole, non assaporerà mai la morte.

1. Il potere delle parole di Gesù: perché dovremmo ascoltarlo e seguirlo

2. L'incomprensione di Gesù da parte degli ebrei: come non dovremmo seguire il loro esempio

1. Ebrei 9:27 - "E come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di ciò avviene il giudizio"

2. Giovanni 11:25-26 - "Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me,

anche se fosse morto, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà mai ."

Giovanni 8:53 Sei tu più grande del nostro padre Abraamo, che è morto? e i profeti sono morti: chi sei tu?

Gesù veniva interrogato dagli ebrei sulla sua autorità.

1: Dovremmo sempre cercare di conoscere la fonte dell'autorità che seguiamo.

2: Dovremmo essere sempre aperti alla possibilità che un'altra autorità possa essere più grande di quella che stiamo già seguendo.

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.

2: Efesini 2:19-20 - Quindi non siete più né stranieri né stranieri, ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio, essendo stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, Gesù Cristo stesso essendo la pietra angolare principale.

Giovanni 8:54 Gesù rispose: Se onoro me stesso, il mio onore non è nulla; è il Padre mio che mi onora; del quale dite che è il vostro Dio:

Gesù insegna l’importanza dell’umiltà e della potenza di Dio.

1. Il potere dell'umiltà: imparare dall'esempio di Gesù

2. Onorare Dio: il cuore della vera adorazione

1. Filippesi 2:5-11

2. Matteo 6:1-4

Giovanni 8:55 Eppure non lo avete conosciuto; ma lo conosco: e se dicessi di non conoscerlo, sarei un bugiardo come te; ma lo conosco e osservo le sue parole.

Giovanni conosceva Dio e i suoi insegnamenti e non aveva paura di parlare apertamente

contro coloro che non lo conoscevano.

1: Non dovremmo aver paura di parlare apertamente quando conosciamo la verità.

2: Conoscere Dio e seguire i suoi insegnamenti è della massima importanza.

1: Proverbi 28:1 - L'empio fugge quando nessuno lo insegue, ma il giusto è audace come un leone.

2: Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Giovanni 8:56 Abramo tuo padre si rallegrò nel vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò.

Il brano parla della gioia di Abramo nel vedere Gesù e la sua giornata.

1. La gioia di vedere Gesù: uno sguardo alla fede di Abramo

2. Gioire in Gesù: celebrare la promessa di redenzione

1. Ebrei 11:13-16 – La fede di Abramo nella promessa di un Salvatore

2. Romani 4:17-18 – La fede e la speranza di Abramo nelle promesse di Dio

Giovanni 8:57 Allora i Giudei gli dissero: Non hai ancora cinquant'anni, e hai visto Abramo?

Gesù usa Abramo per dimostrare la sua tesi secondo cui egli viene da Dio.

1. Possiamo imparare dall'esempio di Gesù nell'usare la Scrittura per sostenere le sue dichiarazioni e i suoi insegnamenti.

2. Credere nelle promesse di Dio e confidare che i suoi tempi siano perfetti.

1. Ebrei 11:8-12 - Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso il luogo

che avrebbe ricevuto in eredità. Uscì, non sapendo dove andava.

2. Salmo 33:4 - Poiché la parola del Signore è giusta e verace; È fedele in tutto ciò che fa.

Giovanni 8:58 Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico: prima che Abramo fosse, io sono.

Gesù afferma di essere Dio, poiché afferma di esistere prima di Abramo, il che era una dichiarazione di eternità.

1. Gesù è Dio: un'esplorazione di Giovanni 8:58

2. Comprendere la grandezza di Gesù attraverso la sua natura eterna

1. Filippesi 2:5-11

2. Isaia 9:6-7

Giovanni 8:59 Allora presero delle pietre per scagliarle contro; ma Gesù si nascose, uscì dal tempio, passando in mezzo a loro, e passò oltre.

Gesù evitò il conflitto e lasciò con calma il tempio.

1. Il potere della pace e dell'umiltà sul conflitto.

2. L'importanza di allontanarsi dalla tentazione.

1. Matteo 26,52-54 - La risposta di Gesù a Pietro quando tagliò l'orecchio al servo del sommo sacerdote.

2. Proverbi 16:32 - "Meglio una persona paziente che un guerriero, uno dotato di autocontrollo che uno che conquista una città."

Giovanni 9 è il nono capitolo del Vangelo di Giovanni, che racconta la guarigione di un uomo nato cieco da parte di Gesù e la conseguente controversia che nasce tra i leader religiosi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'incontro di Gesù con un uomo cieco dalla nascita (Gv 9,1-7). I suoi discepoli indagano sulla causa della sua cecità, chiedendo se fosse dovuta al suo peccato o al peccato dei suoi genitori. Gesù risponde che nessuno dei due è responsabile, ma che ciò è avvenuto perché si manifestassero in lui le opere di Dio. Gesù poi sputa per terra, fa del fango con la sua saliva e lo applica sugli occhi dell'uomo. Gli ordina di lavarsi nella piscina di Siloe. L'uomo obbedisce e miracolosamente riacquista la vista.

2° Paragrafo: La guarigione provoca scalpore tra coloro che conoscevano l'ex cieco (Gv 9,8-34). Alcuni sono stupiti dalla sua nuova vista, mentre altri si chiedono se sia davvero la stessa persona. I farisei – i capi religiosi – convocano sia l'uomo guarito che i suoi genitori per interrogarli. Chiedono come abbia riacquistato la vista di sabato, considerandolo una violazione della loro rigorosa interpretazione delle leggi del sabato. L'uomo guarito difende Gesù come un profeta inviato da Dio ma ammette di non sapere molto di più su di Lui.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Gesù che cerca e si rivela all'uomo guarito (Giovanni 9:35-41). Dopo aver appreso che i leader religiosi avevano scacciato l'uomo un tempo cieco dal loro mezzo, Gesù lo trova e gli chiede se crede in Lui come "il Figlio dell'Uomo". L'uomo guarito risponde affermativamente e Lo adora. In risposta, Gesù dichiara di essere venuto in questo mondo per il giudizio – per rivelare coloro che sono spiritualmente ciechi – e per la salvezza – per aprire i loro occhi alla verità spirituale. Alcuni farisei ascoltano questo scambio e si chiedono se anche loro siano spiritualmente ciechi a causa della loro resistenza agli insegnamenti di Gesù.

In sintesi,

Il capitolo nove di Giovanni racconta la guarigione di un uomo nato cieco da parte di Gesù, la successiva controversia tra i leader religiosi e la rivelazione di Gesù di se stesso come Figlio dell'Uomo.

Gesù guarisce il cieco usando la saliva e gli ordina di lavarsi in una piscina, restituendogli la vista. Ciò causa divisione tra coloro che lo conoscevano, portando i farisei a interrogarsi sulla violazione del sabato.

L'uomo guarito difende Gesù come profeta e poi lo incontra di nuovo. Riconosce Gesù come Figlio dell'Uomo e lo adora. Gesù spiega il Suo scopo di giudizio e salvezza sfidando la cecità spirituale di alcuni farisei. Questo capitolo evidenzia il potere miracoloso di Gesù, il suo confronto con il legalismo religioso e il suo ruolo sia di giudice che di salvatore.

Giovanni 9:1 E Gesù, passando, vide un uomo che era cieco fin dalla nascita.

Questo brano descrive l'incontro di Gesù con un uomo cieco dalla nascita.

1. La fede di un cieco: intuizioni sulla fiducia in Gesù nonostante le avversità

2. La compassione di Gesù per i vulnerabili: un modello per le nostre interazioni con gli altri

1. Matteo 11:5 - "I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risorgono e ai poveri è predicato il Vangelo"

2. Giacomo 1:27 - "La religione pura e immacolata davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro tribolazioni, e mantenersi puri dal mondo."

Giovanni 9:2 E i suoi discepoli lo interrogarono, dicendo: Maestro, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, affinché nascesse cieco?

I discepoli di Gesù gli chiesero se quell'uomo nato cieco avesse fatto qualcosa di sbagliato o se la colpa fosse dei suoi genitori.

1. Dio usa la sofferenza per portare il bene nella nostra vita.

2. La nostra sofferenza non indica il dispiacere di Dio nei nostri confronti.

1. Romani 8:28 "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. 2 Corinzi 12:7-10 "Perciò, affinché non fossi orgoglioso, mi è stata data una spina nella mia carne, un messaggero di Satana, affinché mi tormentasse. Per tre volte ho supplicato il Signore di toglierla da me, ma egli mi disse: «Ti basta la mia grazia, perché la mia potenza si manifesta perfetta nella debolezza». Perciò mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, affinché dimori in me la potenza di Cristo. Per questo mi compiaccio, per amore di Cristo, delle debolezze, degli insulti, delle difficoltà, delle persecuzioni, delle difficoltà. debole, allora sono forte".

Giovanni 9:3 Gesù rispose: Né lui ha peccato, né i suoi genitori, ma affinché le opere di Dio fossero manifestate in lui.

Questo passaggio rivela che Gesù non vedeva alcun peccato nell'uomo nato cieco, né nei suoi genitori, ma che le opere miracolose di Dio potevano essere viste nella guarigione dell'uomo.

1. Il potere miracoloso di Dio - Come le opere di Dio vengono mostrate attraverso

miracoli come la guarigione dell'uomo nato cieco.

2. Nessuna condanna - Come Gesù non vedeva alcun peccato nell'uomo o nei suoi genitori, e come anche noi non siamo condannati da Dio.

1. Romani 8:1-2 – Non c'è quindi ora più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito della vita ti ha liberato in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte.

2. Isaia 53:4-5 – Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui si è abbattuto il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti.

Giovanni 9:4 Devo compiere le opere di colui che mi ha mandato, mentre è giorno; viene la notte, quando nessuno può lavorare.

Questo passaggio ci ricorda che dovremmo lavorare duro e utilizzare il tempo che abbiamo adesso, poiché arriverà la notte e la nostra opportunità se ne andrà.

1. Sfruttare al meglio il tempo che abbiamo: imparare da Giovanni 9:4

2. Lavorare duro e fare ciò che possiamo: la saggezza di Giovanni 9:4

1. Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trovi da fare, falla con tutte le tue forze.

2. Efesini 5:16 - sfruttare al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi.

Giovanni 9:5 Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo.

Gesù proclama che finché è nel mondo, è la luce del mondo.

1. La luce del mondo: come Gesù porta speranza e salvezza.

2. La luce più grande del mondo: Gesù e il suo messaggio eterno di amore e compassione.

1. Matteo 5:14-16 - “Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, perché vedano le vostre buone opere e diano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

2. Filippesi 2:14-16 - “Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute, affinché siate irreprensibili e innocenti, figli di Dio senza macchia in mezzo a una generazione perversa e perversa, tra la quale risplendete come astri nel mondo , attenendomi alla parola della vita, affinché nel giorno di Cristo io possa essere orgoglioso di non aver corso invano né faticato invano”.

Giovanni 9:6 Detto questo, sputò in terra, fece dell'argilla con lo sputo, e unse con l'argilla gli occhi del cieco,

Gesù usò la sua saliva e la polvere della terra per guarire l'uomo che era cieco.

1: Anche nei momenti più difficili, Gesù può fornirci la guarigione di cui abbiamo bisogno.

2: Dio può usare qualsiasi cosa per compiere un miracolo, anche gli oggetti quotidiani più elementari.

1: Marco 8,22-25 - Gesù guarisce un cieco vicino a Betsaida toccandogli gli occhi.

2: Matteo 9,29-30 - Gesù guarisce due ciechi toccando loro gli occhi.

Giovanni 9:7 E gli disse: Va', lavati nella piscina di Siloe, (che per interpretazione è Inviato). Egli dunque se ne andò, si lavò e venne vedendo.

Giovanni insegna l’importanza della fede e dell’obbedienza. 1. "Fede e obbedienza: il potere dietro i miracoli" 2. "La piscina di Siloe: la forza della fede e dell'obbedienza". 1. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là’, e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile”. 2. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

Giovanni 9:8 I vicini dunque, e quelli che prima lo avevano visto ch'era cieco, dissero: Non è costui quello che sedeva e mendicava?

Un gruppo di persone che avevano visto in precedenza un cieco mendicare lo riconoscono dopo essere stato guarito da Gesù.

1. La guarigione miracolosa del cieco - Giovanni 9:8

2. Vedere i miracoli di Gesù con occhi nuovi - Giovanni 9:8

1. Isaia 35:5-6 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà, perché scaturiranno acque nel deserto e ruscelli nella solitudine.

2. Matteo 15:30-31 - E una grande folla si avvicinò a lui, portando con sé zoppi, ciechi, muti, storpi e molti altri, e li gettarono ai piedi di Gesù; ed egli li guarì, tanto che la moltitudine si meravigliò, vedendo i muti parlare, gli storpi guarire, gli zoppi camminare e i ciechi vedere: e glorificavano il Dio d'Israele.

Giovanni 9:9 Alcuni dicevano: Questo è lui; altri dicevano: È come lui; ma lui ha detto: Sono io.

Questo passaggio rivela l'identità di Gesù mentre afferma la propria identità.

1. Gesù sa chi è e vuole che lo sappiamo anche noi

2. Come possiamo ritrovare la nostra identità in Gesù

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Efesini 1:17-21 - affinché il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione nella conoscenza di lui, avendo gli occhi dei vostri cuori illuminati, affinché possiate sapete qual è la speranza alla quale vi ha chiamati, quali sono le ricchezze della sua gloriosa eredità nei santi e qual è l'incommensurabile grandezza della sua potenza verso noi che crediamo, secondo l'opera della sua grande potenza con cui ha operato Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei luoghi celesti, al di sopra di ogni principato, autorità, potestà e dominio, e al di sopra di ogni nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro. Venire.

Giovanni 9:10 Allora gli dissero: Come ti sono stati aperti gli occhi?

Ha aperto gli occhi alla verità di Gesù Cristo: Gesù è la Luce del mondo.

1: Gesù è la Luce che splende nelle tenebre e porta tutti noi alla salvezza.

2: Dobbiamo aprire i nostri occhi alla verità di Gesù Cristo e abbracciare la Sua luce.

1: Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Matteo 5:14-16 - Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un colle non può essere nascosta. Né gli uomini accendono una candela e la mettono sotto il moggio, ma sul candelabro; e illumina tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

Giovanni 9:11 Egli rispose e disse: Un uomo chiamato Gesù fece dell'argilla, mi unse gli occhi e mi disse: Va' alla piscina di Siloe e lavati; e io andai e mi lavai, e riacquistai la vista.

L'uomo fu guarito dalla cecità da Gesù, che fece l'argilla e gli unse gli occhi.

1. I miracoli di Gesù: una chiamata a credere

2. Il potere curativo di Gesù: ricevere la vista e vedere la verità

1. Isaia 35:5-6 - “Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi; allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà di gioia».

2. Matteo 11:5 - "I ciechi riacquistano la vista e gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati e i sordi odono, i morti risorgono e il Vangelo è predicato ai poveri."

Giovanni 9:12 Allora gli dissero: Dov'è? Ha detto: non lo so.

I farisei chiesero a Gesù dove fosse il cieco guarito, ma Gesù disse che non lo sapeva.

1: Dio non deve sempre avere il controllo di ogni situazione. A volte ci permette di prendere le nostre decisioni e i nostri percorsi.

2: Anche quando non comprendiamo il piano di Dio, Egli continua ad avere il controllo e ad operare per il nostro bene finale.

1: Romani 8:28 "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2: Proverbi 3:5 “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento”.

Giovanni 9:13 Condussero dai farisei colui che un tempo era cieco.

Ai farisei fu presentato un uomo che in passato era stato cieco.

1. La guarigione di Dio: una testimonianza di fede

2. In Gesù troviamo la restaurazione

1. Isaia 61:1 – “Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per predicare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato per fasciare quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a coloro che sono legati;

2. Marco 10:46-52 - “E vennero a Gerico: e mentre usciva da Gerico con i suoi discepoli e un gran numero di persone, il cieco Bartimeo, figlio di Timeo, sedeva a mendicare lungo la strada. E quando udì che era Gesù di Nazaret, cominciò a gridare e a dire: Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me... E Gesù gli disse: Va'; la tua fede ti ha guarito. E subito ricuperò la vista e seguì Gesù per la strada».

Giovanni 9:14 Ed era un giorno di sabato quando Gesù fece l'argilla e gli aprì gli occhi.

Il passaggio descrive dettagliatamente il racconto di Gesù che guarisce un uomo nato cieco in giorno di sabato.

1. La Misericordia di Dio è Incondizionata

2. Guarigione attraverso la fede

1. Matteo 12:9-14 - Gesù difende i suoi discepoli perché raccolgono il grano di sabato

2. Luca 6:6-11 - Gesù guarisce i malati di sabato, nonostante le critiche dei farisei

Giovanni 9:15 Anche i farisei gli domandarono ancora come avesse riacquistato la vista. Egli disse loro: Mi ha messo dell'argilla sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo.

Gesù guarì un cieco attraverso un semplice gesto di argilla e acqua.

1: Possiamo sperimentare la guarigione fisica e spirituale quando ci sottomettiamo umilmente al piano di Dio.

2: La fede in Gesù porta guarigione e restaurazione.

1: Giacomo 5:15 "E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati."

2: Isaia 53:5 "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure siamo stati guariti."

Giovanni 9:16 Perciò alcuni farisei dicevano: Quest'uomo non è da Dio, perché non osserva il giorno del sabato. Altri dicevano: Come può un uomo peccatore fare tali miracoli? E c'era una divisione tra loro.

Questo passaggio mostra che i farisei erano divisi nella loro opinione su Gesù quando videro i miracoli che compiva in giorno di sabato.

1: Dovremmo celebrare la potenza di Dio, qualunque sia il giorno.

2: Non dovremmo essere frettolosi nel giudicare le azioni degli altri.

1: Matteo 7:1-5 - "Non giudicate per non essere giudicati. Poiché con il giudizio che pronuncerete sarete giudicati, e con la misura con cui userete sarà misurato a voi."

2: 1 Corinzi 13:4-7 - "L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante né scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile né risentito; non si rallegra dell'ingiustizia, ma si rallegra con la verità."

Giovanni 9:17 Dicono ancora al cieco: Che dici di lui che ti ha aperto gli occhi? Ha detto: è un profeta.

Il cieco attestava il fatto che Gesù è un profeta.

1. Quale testimonianza possiamo dare di Gesù?

2. Come possiamo riconoscere l'opera di Dio?

1. Deuteronomio 18:15-22 (Il Signore tuo Dio susciterà per te un profeta come me in mezzo a te, tra i tuoi fratelli – a lui ascolterai –)

2. Ebrei 1:1-2 (Molto tempo fa, molte volte e in molti modi, Dio parlò ai nostri padri per mezzo dei profeti, ma in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di suo Figlio...)

Giovanni 9:18 Ma i Giudei non credevano che fosse stato cieco e avesse riacquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva riacquistato la vista.

Giovanni 9:18 parla dell'incredulità degli ebrei riguardo all'uomo che fu guarito dalla cecità.

1. Dio può operare miracoli nella nostra vita, anche quando non possiamo vederlo.

2. La nostra fede non dovrebbe dipendere da ciò che si vede, ma essere invece radicata nell'invisibile.

1. Giovanni 20:29 "Gesù gli disse: "Hai creduto perché mi hai visto? Beati quelli che non hanno visto e tuttavia hanno creduto".

2. Romani 4:17-21 "Come sta scritto: "Ti ho costituito padre di molte nazioni" - davanti al Dio nel quale credeva, che dà la vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esiste. Nella speranza credette contro ogni speranza che sarebbe diventato il padre di molte nazioni, come gli era stato detto: "Così sarà la tua discendenza". Non venne meno nella fede quando considerò il proprio corpo, che era come morto (poiché aveva circa cento anni), né quando considerò la sterilità del grembo di Sara. Nessuna incredulità lo

fece vacillare riguardo alla promessa di Dio, ma si rafforzò nella sua fede mentre dava gloria a Dio, pienamente convinto che Dio era capace di compiere ciò che aveva promesso".

Giovanni 9:19 Ed essi interrogarono loro, dicendo: È questo vostro figlio, che voi dite sia nato cieco? come vede allora?

La gente chiese ai genitori di un cieco come potesse vedere adesso.

1. Come la fede può aprire i nostri occhi

2. Vedere i miracoli di Dio nella vita di tutti i giorni

1. Matteo 9,27-31 (La guarigione di due ciechi)

2. Giovanni 11:38-44 (La risurrezione di Lazzaro dai morti)

Giovanni 9:20 I suoi genitori risposero loro e dissero: Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco.

I genitori di Giovanni dichiararono la loro fede nella guarigione miracolosa del figlio, nonostante la sua evidente cecità.

1: Confidiamo nei miracoli di Dio, anche se non possiamo vederli con i nostri occhi.

2: Dobbiamo accettare la volontà di Dio con fede, anche quando i nostri occhi non riescono a vedere.

1: Geremia 17:7-8 - "Beato l'uomo che confida nel Signore, la cui fiducia è il Signore. Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, che mette le radici lungo la corrente e non teme la calura viene, perché le sue foglie rimangono verdi, e non è inquieto nell'anno della siccità, perché non cessa di portare frutto".

2: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

Giovanni 9:21 Ma in che modo ora veda, non lo sappiamo; né chi abbia aperto gli occhi non lo sappiamo: è maggiorenne; chiediglielo: parlerà lui stesso.

Giovanni 9:21 ci insegna a confidare in Dio quando le nostre domande rimangono senza risposta e a rispettare l’autonomia degli altri.

1. Il Mistero di Dio: Avere fiducia anche quando non capiamo

2. Il rispetto dell'autonomia: onorare le decisioni degli altri

1. Isaia 55:8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2. Isaia 40:28-29 “Non lo sapevate? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non sviene né si stanca; la sua comprensione è imperscrutabile. Dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza”.

Giovanni 9:22 Queste parole dissero i suoi genitori, perché temevano i Giudei; poiché i Giudei avevano già concordato che, se qualcuno avesse confessato di essere Cristo, sarebbe stato espulso dalla sinagoga.

Questo passaggio mostra la paura del popolo ebraico poiché credeva che confessare Cristo avrebbe portato all'espulsione dalla sinagoga.

1. La paura dell'uomo è una trappola

2. Difendi ciò in cui credi

1. Proverbi 29:25 - La paura dell'uomo costituisce una trappola, ma chiunque confida nel Signore sarà al sicuro.

2. Romani 10:9-10 - Che se confessi con la tua bocca il Signore Gesù e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la confessione per ottenere la salvezza.

Giovanni 9:23 Perciò i suoi genitori dissero: È maggiorenne; chiedi a lui.

Passaggio: In Giovanni 9, Gesù guarisce un uomo che era nato cieco. I suoi vicini, i suoi conoscenti e anche i suoi genitori furono interrogati su chi avesse commesso questo atto

di guarigione "illegale" di sabato. Tuttavia non potevano rispondere su chi avesse effettuato la guarigione perché non lo sapevano. Quando i discepoli di Gesù interrogarono l'uomo che lo aveva guarito, lui disse che era Gesù. I suoi genitori, tuttavia, rimasero in silenzio, perché temevano i leader ebrei. Alla fine dissero: "È maggiorenne; chiediglielo".

1. Il potere di guarigione di Gesù: come Gesù riuscì a compiere una guarigione miracolosa su un uomo nato cieco e la fede che ciò richiese

2. Il coraggio dei seguaci di Gesù: come l'uomo nato cieco e i suoi genitori mostrarono coraggio nel seguire Gesù anche di fronte all'opposizione

1. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile".

2. Giovanni 10:27-28 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non periranno mai e nessuno le rapirà dalla mia mano".

Giovanni 9:24 Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era cieco, e gli dissero: Rendi lode a Dio: sappiamo che quest'uomo è un peccatore.

Le autorità religiose chiesero al cieco di lodare Dio, credendo che l'uomo Gesù fosse un peccatore.

1: Dobbiamo riconoscere la potenza di Dio nell'opera di Gesù, anche quando coloro che ci circondano non lo fanno.

2: Dobbiamo celebrare i miracoli di Gesù, anche quando gli altri non riescono a riconoscerli.

1: Isaia 29:18-19 - In quel giorno i sordi udranno le parole di un libro e dalla loro oscurità e oscurità gli occhi dei ciechi vedranno. I miti troveranno nuova gioia nel Signore, e i poveri tra gli uomini esulteranno nel Santo d'Israele.

2: Matteo 11:5 - I ciechi riacquistano la vista e gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati e i sordi odono, i morti risorgono e ai poveri è predicata la buona novella.

Giovanni 9:25 Egli rispose e disse: Se sia un peccatore o no, non lo so; una cosa so: che,

mentre ero cieco, ora ci vedo.

Un cieco viene guarito da Gesù e spiega che non è sicuro se il guaritore sia un peccatore o no, ma sa che era cieco, ma ora può vedere.

1. Il potere di Gesù di guarire e restaurare

2. La testimonianza di fede del cieco

1. Matteo 9:27-31 - Gesù guarisce due ciechi

2. Salmo 146:8 - Il Signore apre gli occhi ai ciechi

Giovanni 9:26 Allora gli dissero di nuovo: Che ti ha fatto? come ha aperto i tuoi occhi?

Guarigione di un cieco: Gesù mostrò il suo potere divino guarendo miracolosamente un cieco.

1. Dio è capace di fare l'impossibile

2. I miracoli ricordano la potenza di Dio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Esodo 15:11 - Chi è come te, o Signore, tra gli dei? Chi è come te, maestoso nella santità, tremendo nelle opere gloriose, operante di prodigi?

Giovanni 9:27 Egli rispose loro: Ve l'ho già detto e non avete udito; perché vorreste riascoltarlo? sarete anche voi suoi discepoli?

I farisei chiesero a un uomo nato cieco se era un discepolo di Gesù, al che lui rispose chiedendo perché avrebbero dovuto sentire di nuovo la risposta se l'avevano già ascoltata.

1. Il potere di Gesù: nonostante sia nato cieco e sia stato deriso dai farisei, quest'uomo

ha scelto di difendere la sua fede in Gesù.

2. Fede di fronte alle avversità: la fede di quest'uomo in Gesù era incrollabile nonostante l'opposizione dei farisei.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Matteo 16:24 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

Giovanni 9:28 Allora lo insultarono e dissero: Tu sei suo discepolo; ma noi siamo discepoli di Mosè.

Giovanni 9:28 riassume i discepoli di Gesù insultati da altre persone che affermavano di essere discepoli di Mosè.

1. Possiamo imparare dall'esempio di umiltà e grazia di Gesù quando affrontiamo l'opposizione.

2. La nostra fede dovrebbe essere lodata piuttosto che criticata.

1. Matteo 5:11-12 “Beati voi, quando gli uomini vi insulteranno e vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

2. Giacomo 1:2-4 “Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché tu possa essere perfetto e integro, senza volere nulla.

Giovanni 9:29 Sappiamo che Dio parlò a Mosè; quanto a costui, non sappiamo di dove sia.

La gente del tempo si chiedeva chi fosse Gesù perché sapevano che Dio aveva parlato a Mosè, ma non sapevano da dove venisse Gesù.

1. Gesù è più grande di Mosè: Dio parlò a Mosè, ma Gesù era un esempio speciale della

potenza di Dio.

2. Tutti sono benvenuti nel regno di Dio: non importa da dove veniamo, Dio ci accoglie a braccia aperte.

1. Matteo 11,11-12 "In verità vi dico, tra i nati di donna non è sorto nessuno più grande di Giovanni il Battista. Eppure il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui."

2. Romani 8:38-39 "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

Giovanni 9:30 L'uomo rispose e disse loro: Ecco cosa è maraviglioso che voi non sappiate donde sia, eppure egli mi ha aperto gli occhi.

Questo passaggio evidenzia un miracolo in cui un uomo nato cieco fu guarito da Gesù. Si stupisce che Gesù lo abbia guarito, anche se non conosceva la sua identità.

1: Gesù è un Guaritore e la Sua guarigione è disponibile per tutti, indipendentemente dalla loro identità.

2: Gesù è la fonte della guarigione miracolosa e coloro che accettano la Sua guarigione vengono trasformati.

1: Matteo 11:5 - I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano e la buona novella è annunciata ai poveri.

2: Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Giovanni 9:31 Ora sappiamo che Dio non ascolta i peccatori; ma se qualcuno è adoratore di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta.

Dio ascolta coloro che sono veri adoratori di Lui e obbediscono alla Sua volontà.

1: Il vero culto: il cuore dell'obbedienza

2: Il potere dell'adorazione: come ascoltare la voce di Dio

1: Giacomo 4:7-10, Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2: Colossesi 3:17, E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

Giovanni 9:32 Da che mondo è mondo non si è mai udito che alcuno abbia aperto gli occhi a uno nato cieco.

Il brano parla di un uomo che nacque cieco e i suoi occhi furono aperti.

1. I miracoli e i doni di grazia di Dio

2. Il potere della fede

1. Matteo 19:26: "Ma Gesù, fissati gli occhi, disse loro: "Agli uomini questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

2. Salmo 146:8, “Il Signore apre gli occhi ai ciechi; Il Signore rialza coloro che sono piegati; Il Signore ama i giusti”.

Giovanni 9:33 Se quest'uomo non fosse da Dio, non potrebbe far nulla.

Questo versetto parla dell'autorità e del potere divino di Gesù, affermando che Egli può fare ciò che fa solo perché viene da Dio.

1. Gesù: la fonte di ogni autorità e potere

2. Le opere miracolose di Cristo: testimonianza della sua divinità

1. Giovanni 14:10-11 - "Non credete che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che vi dico non le dico da me, ma dal Padre che abita in me fa le sue opere: credetemi che io sono nel Padre e il Padre è in me, oppure credete a causa delle opere stesse.

2. Colossesi 2:9-10 - Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi siete stati riempiti in lui, che è il capo di ogni dominio e autorità.

Giovanni 9:34 Essi risposero e gli dissero: Tu sei nato tutto nei peccati e ci insegni? E lo hanno cacciato.

I leader religiosi erano così pieni di orgoglio e pregiudizio che scacciarono un cieco solo perché aveva insegnato loro qualcosa.

1: Orgoglio e pregiudizio non hanno posto nel Regno di Dio.

2: Il Signore ci chiama ad essere umili e aperti ad imparare dagli altri.

1: Giacomo 4,6: “Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili"».

2: Luca 18,14: «Io vi dico: quest'uomo scese a casa sua giustificato, a differenza dell'altro. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, ma chi si umilia sarà esaltato».

Giovanni 9:35 Gesù venne a sapere che lo avevano scacciato; e quando lo ebbe trovato, gli disse: Credi tu nel Figlio di Dio?

Gesù mostra misericordia verso un uomo scacciato dal suo stesso popolo e gli offre la possibilità di credere in Lui.

1: La Misericordia di Gesù è Incondizionata

2: Credere nel Figlio di Dio

1: Luca 6:36 - "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso".

2: 1 Giovanni 5:10-12 - "Chi crede nel Figlio di Dio ha la testimonianza in se stesso; chi non crede a Dio lo ha fatto bugiardo, perché non ha creduto alla testimonianza che Dio ha reso riguardo a suo Figlio ."

Giovanni 9:36 Egli rispose e disse: Chi è costui, Signore, affinché io possa credere in lui?

Giovanni 9,36 riassume il brano come una domanda posta dal cieco, chiedendo chi è Gesù affinché possa credere in lui.

1. La questione della fede: come facciamo a sapere che possiamo credere in Gesù?

2. Scoprire la verità: cercare le promesse di un Salvatore

1. Romani 10:17 - La fede viene dall'ascolto e dall'ascolto della parola di Dio.

2. 1 Giovanni 5:13 - Queste cose ho scritto a voi che credete nel nome del Figlio di Dio; affinché sappiate che avete la vita eterna.

Giovanni 9:37 E Gesù gli disse: Tu l'hai visto, ed è lui che parla con te.

Questo passaggio rivela che Gesù si è identificato con un uomo nato cieco e ha confermato la sua identità come colui che gli parlava.

1. Il potere dell'identità personale: come sapere chi siamo ci aiuta a superare la cecità

2. Gesù rivela la sua identità: riconoscere e abbracciare il nostro vero sé

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Esodo 33:14 - Il Signore rispose: "La mia presenza verrà con te e ti darò riposo".

Giovanni 9:38 Ed egli disse: Signore, io credo. E lo adorava.

Giovanni dimostra fede adorando Gesù in questo versetto.

1. Il potere della fede - Esplorare il potere della fede attraverso l'esempio di Giovanni che adorava Gesù.

2. Crescere nella fede - Imparare come possiamo crescere nella fede attraverso l'esempio di Giovanni che adorava Gesù.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene attraverso il messaggio di Cristo."

Giovanni 9:39 E Gesù disse: Sono venuto in questo mondo per il giudizio, affinché quelli che non vedono vedano; e affinché coloro che vedono diventino ciechi.

Gesù è venuto nel mondo per giudicare coloro che sono accecati dal peccato e per aprire gli occhi a coloro che sono “ciechi”.

1: Gesù è la luce del mondo.

2: Il giudizio di Dio è giusto.

1: Isaia 9:2 - Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano nella terra dell'ombra della morte, la luce rifulse su di loro.

2: Giovanni 12:46 - Io sono venuto come luce nel mondo, affinché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

Giovanni 9:40 E alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: Siamo ciechi anche noi?

Gesù stava insegnando ai farisei la cecità spirituale e loro reagirono chiedendo se anche loro fossero ciechi.

1. Il pericolo della cecità spirituale

2. Un invito all'autoriflessione

1. Isaia 6:9-10 - Comprendi con il loro cuore e rivolgiti al Signore affinché li guarisca.

2. Matteo 13:13-15 - Parabola di Gesù del seminatore e di coloro che hanno occhi ma non vedono.

Giovanni 9:41 Gesù disse loro: Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma ora voi dite: Noi vediamo; perciò il tuo peccato rimane.

Gesù sfida i farisei, che dicono di vedere, sottolineando che se fossero ciechi, non avrebbero peccato.

1. "La cecità dell'orgoglio" - Esplorare come l'orgoglio può impedirci di vedere la verità e come l'umiltà può aiutarci a crescere nella nostra fede.

2. "Vedere con occhi spirituali" - Esaminare l'importanza di discernere la verità con gli occhi della fede, non semplicemente con la vista fisica.

1. Giacomo 4:6 - "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili."

2. Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Giovanni 10 racconta la metafora di Gesù del Buon Pastore, il suo discorso sulla sua relazione con i suoi seguaci e la continua divisione sulla sua identità.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che si presenta sia come la porta delle pecore che come il buon pastore. Critica come ladri e briganti coloro che entrano nell'ovile per altra via che non sia la porta. Le pecore Lo seguono perché riconoscono la Sua voce ma non seguiranno mai un estraneo. Come buon pastore, Egli conosce le Sue pecore e offre la sua vita per loro volontariamente, a differenza del mercenario che abbandona le pecore alla vista del lupo (Giovanni 10:1-18).

2° paragrafo: Questo insegnamento causò divisione tra gli ebrei: alcuni dicevano che era posseduto da un demone, altri si chiedevano come potesse il demone aprire gli occhi e accecare. Al tempo della Dedicazione della Festa ebbe luogo nell'inverno di Gerusalemme. Gesù stava camminando nei cortili del tempio, sotto il Colonnato di Salomone, dove gli ebrei riuniti intorno a lui gli chiesero per quanto tempo ci terrai con il fiato sospeso? Se sei il Messia diccelo chiaramente». In risposta fece notare che aveva detto loro ma loro non credono le opere chiamano il Padre testimoniano di Lui eppure non credono perché non sono le sue pecore che ascoltano la sua voce conoscono loro danno loro la vita eterna non periscono mai nessuno li rapisce dalla mano del Padre (Giovanni 10:19-30).

3° Paragrafo: Dopo questo discorso, Gesù rivendicò l'unità con Dio Padre 'Io Padre sono uno.' Ciò ha portato gli ebrei a raccogliere le pietre, lapidarlo di nuovo, bestemmia, affermando di essere Dio, mentre semplicemente la risposta dell'uomo ha sottolineato le opere facendo il nome Padre, testimoniaLo, ma se non credi alle opere, almeno credi ai miracoli, quindi potresti sapere che il Padre è in me, sono nel Padre che guida un altro tentativo fallito di arrestarlo e poi si ritirò di nuovo nella regione oltre il Giordano dove Giovanni aveva battezzato, in primo luogo molti andarono da lui credendo che lì dicessero: "Giovanni non ha dato alcun segno che tutto ciò che Giovanni ha detto su quest'uomo fosse vero". (Giovanni 10:31-42).

Giovanni 10:1 In verità, in verità vi dico: chi non entra nell'ovile per la porta, ma vi sale da un'altra parte, quello è un ladro e un brigante.

Gesù mette in guardia contro i falsi insegnanti che cercano di allontanare le persone dalla vera fede. 1: Dobbiamo guardarci dai falsi insegnanti e attenerci alla Parola di Dio. 2: Dobbiamo cercare la verità e non lasciarci ingannare dalle parole astute. 1: Geremia 29:11, "Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza". 2: 1 Pietro 5:8: "Siate sobri e vigilanti. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente, cercando qualcuno da divorare".

Giovanni 10:2 Ma chi entra per la porta è il pastore delle pecore.

Il brano parla del pastore che entra dalla porta per prendersi cura delle pecore.

1. Siamo chiamati ad essere pastori fedeli del nostro gregge, proteggendolo con la stessa cura con cui un pastore fa con le sue pecore.

2. Seguire Cristo significa che dobbiamo cercare di essere pastori umili e gentili, aprendo la strada con la stessa compassione e comprensione che ha Lui.

1. 1 Pietro 5:2-3 “Siate pastori del gregge di Dio che è sotto la vostra cura, vegliando su di esso, non perché dovete, ma perché siete disposti, come Dio vuole che siate; non perseguendo il guadagno disonesto, ma desideroso di servire; non signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo esempi del gregge”.

2. Salmo 23:1 “Il Signore è il mio pastore, non mi manca nulla”.

Giovanni 10:3 A lui apre il portiere; e le pecore ascoltano la sua voce; ed egli chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori.

Il Buon Pastore chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori.

1. Il pastore che ci conosce per nome

2. Seguire la chiamata del pastore

1. Isaia 40:11 Egli pascerà il suo gregge come un pastore: raccoglierà gli agnelli con il suo braccio, li porterà in seno e condurrà dolcemente quelle che sono incinte.

2. Matteo 18:12-14 Cosa ne pensi? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e non andrà in cerca di quella che si era smarrita? E se la trova, in verità vi dico, ne gioisce più che delle novantanove che non si smarrirono mai. Quindi non è volontà del Padre mio che è nei cieli che uno solo di questi piccoli perisca.

Giovanni 10:4 E quando mette fuori le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, poiché conoscono la sua voce.

Il brano parla di come Gesù guida le sue pecore ed esse riconoscono la sua voce e lo seguono.

1: Gesù è il Buon Pastore che guida e si prende cura delle sue pecore

2: La voce di Gesù è riconoscibile e seguita dalle sue pecore

1: Salmo 23:1: "Il Signore è il mio pastore, non mi mancherà".

2: Matteo 11:28-30: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero".

Giovanni 10:5 E non seguiranno un estraneo, ma fuggiranno lontano da lui, poiché non conoscono la voce degli estranei.

È improbabile che le persone seguano coloro che non conoscono, poiché non hanno familiarità con la loro voce.

1. Il potere della familiarità – Siamo più propensi ad ascoltare e seguire le persone che conosciamo rispetto a quelle che non conosciamo.

2. L'importanza di conoscere Dio - Dovremmo sforzarci di conoscere Dio più profondamente in modo da poter seguire la Sua voce più da vicino.

1. Atti 2:42 - E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alle preghiere.

2. Giovanni 8:32 - E conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero.

Giovanni 10:6 Gesù disse loro questa parabola; ma essi non capivano quali fossero le cose che egli diceva loro.

Gesù raccontò una parabola alla gente, ma essi non capirono quello che diceva.

1. La parabola di Gesù: svelare la Parola di Dio

2. Come interpretare le parabole: comprendere il significato delle parole di Gesù

1. Salmo 119,105-106: "Lampada al mio passo è la tua parola e luce sul mio cammino. Ho giurato e confermato di osservare le tue giuste norme".

2. Proverbi 2,1-5: «Figlio mio, se accogli le mie parole e fai tesoro dei miei comandamenti presso di te, prestando il tuo orecchio attento alla sapienza e inclinando il tuo cuore all'intelligenza; sì, se invochi la perspicacia e alzi il tuo cuore voce d'intelligenza, se lo cercherai come l'argento e lo cercherai come un tesoro nascosto, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio».

Giovanni 10:7 Allora Gesù disse loro di nuovo: In verità, in verità vi dico che io sono la porta delle pecore.

Gesù è la porta della salvezza per le pecore.

1. Gesù è il Custode della Vita Eterna

2. Il potere di Gesù come porta verso la salvezza

1. Matteo 7:13-14 “Entrate per la porta stretta. Perché larga è la porta e facile la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perché stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano».

2. 1 Pietro 1:3-5 “Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Secondo la sua grande misericordia, egli ci ha fatto rinascere, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, ad una speranza viva, ad un'eredità incorruttibile, incontaminata e inalterabile, custodita nei cieli per voi, che con la potenza di Dio vengono custoditi mediante la fede per una salvezza pronta a essere rivelata negli ultimi tempi”.

Giovanni 10:8 Tutti quelli che sono venuti prima di me sono stati ladri e briganti: ma le pecore non li hanno ascoltati.

Il passaggio riguarda il modo in cui le pecore di Gesù non ascoltarono i ladri e i briganti che vennero prima di Lui.

1: Dobbiamo stare attenti ad ascoltare solo la voce di Dio e respingere tutti i falsi profeti.

2: Dobbiamo essere consapevoli di chi stiamo ascoltando e assicurarci di ascoltare solo l'unica vera voce di Dio.

1: Geremia 23:1-4 - "Guai ai pastori che distruggono e disperdono le pecore del mio pascolo!"

2: Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci".

Giovanni 10:9 Io sono la porta: se qualcuno entra per mezzo mio, sarà salvato, entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il passaggio di Giovanni 10:9 spiega che Gesù è la porta della salvezza, e chiunque entri attraverso di Lui avrà la vita eterna e tutte le provviste e il nutrimento di cui ha bisogno.

1. Gesù è la porta della salvezza: un invito alla vita eterna

2. La cura e la fornitura di Gesù: trovare nutrimento in Lui

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Giovanni 10:10 Il ladro non viene se non per rubare, per uccidere e per distruggere. Io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Gesù è venuto per dare la vita in abbondanza.

1: Gesù è venuto per darci vita e gioia.

2: Gesù è venuto per portarci pace, speranza e abbondanza.

1: Isaia 61,1-2 - Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per portare il lieto messaggio ai poveri; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura del carcere a coloro che sono legati; per proclamare l'anno di grazia del Signore e il giorno di vendetta del nostro Dio.

2: Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Giovanni 10:11 Io sono il buon pastore: il buon pastore dà la vita per le pecore.

Il buon pastore dà la vita per le pecore.

1. Gesù come Buon Pastore: amore sacrificale

2. La forza dell'amore pastore

1. Isaia 40:11 - Egli si prende cura del suo gregge come un pastore: raccoglie gli agnelli tra le sue braccia e li porta vicino al cuore;

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora

peccatori, Cristo è morto per noi.

Giovanni 10:12 Ma il mercenario, e non pastore, al quale non appartengono le pecore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge; e il lupo le rapisce e disperde le pecore.

Il mercenario non è un vero pastore e fugge quando arriva il pericolo, lasciando le pecore vulnerabili ai danni.

1: I veri pastori rimarranno e proteggeranno il loro gregge, qualunque sia il pericolo.

2: Dobbiamo vigilare nel discernere i veri pastori dai mercenari.

1: Matteo 7,15-20 - Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci.

2: Geremia 23:1-4 - Guai ai pastori che distruggono e disperdono le pecore del mio pascolo! dichiara il Signore.

Giovanni 10:13 Il mercenario fugge, perché è un mercenario e non si preoccupa delle pecore.

Il pastore salariato non si prende cura delle pecore, fuggendo quando il pericolo è presente.

1: Dio ci chiama a prenderci cura del Suo gregge

2: Il nostro dovere di servire e proteggere

1: 1 Pietro 5:2-3 - "Siate pastori del gregge di Dio che è sotto la vostra cura, vegliando su di esso, non perché dovete, ma perché siete disposti, come Dio vuole che siate; non perseguendo il guadagno disonesto, ma desiderosi di servire, senza signoreggiare su coloro che vi sono affidati, ma essendo esempi del gregge».

2: Ezechiele 34:11-12 - “Poiché questo dice il Sovrano Signore: Io stesso cercherò e troverò le mie pecore. Sarò come un pastore che cerca il suo gregge disperso. Troverò le mie pecore e le salverò da tutti i luoghi dove erano disperse in quel giorno buio e nuvoloso.

Giovanni 10:14 Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecore, e sono conosciuto dalle mie.

Il passaggio riguarda Gesù che è il buon pastore e conosce le sue pecore, che a loro volta lo conoscono.

1: Gesù è il Buon Pastore e ci conosce intimamente.

2: Possiamo confidare in Gesù, il Buon Pastore, che provvederà a noi e ci guiderà.

1: Ezechiele 34:11-16 - La promessa di Dio di provvedere e proteggere le sue pecore.

2: Salmo 23 - Il Signore è il mio pastore, non mi mancherà.

Giovanni 10:15 Come il Padre conosce me, anch'io conosco il Padre: e offro la mia vita per le pecore.

Giovanni 10:15 parla della relazione tra Dio Padre e Gesù Cristo. Entrambi hanno una perfetta conoscenza reciproca e comprensione reciproca.

1. Il perfetto legame d'amore tra il Padre e il Figlio

2. Servire le pecore attraverso il sacrificio

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 15:13 – Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

Giovanni 10:16 E ho altre pecore, che non sono di questo ovile; anch'esse devo condurre, ed esse ascolteranno la mia voce; e ci sarà un solo ovile e un solo pastore.

Questo passaggio parla di Gesù che riunisce i credenti non ebrei in un unico ovile sotto la Sua guida come unico pastore.

1. La forza dell'invito di Gesù: comprendere l'unità dei credenti

2. Il Buon Pastore: il significato della leadership di Gesù

1. Efesini 4:4-6 - C'è un solo corpo e un solo Spirito, proprio come siete stati chiamati ad una sola speranza quando siete stati chiamati; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo; un solo Dio e Padre di tutti, che è sopra tutti, attraverso tutti e in tutti.

2. Salmo 23:1-3 - Il Signore è il mio pastore, non mi mancherà. Mi fa riposare in verdi pascoli; mi conduce lungo acque tranquille; mi ristora l'anima. Mi guida sulla retta via per amore del suo nome.

Giovanni 10:17 Perciò il Padre mio mi ama, perché depongo la mia vita, per poterla riprendere di nuovo.

Il passaggio rivela che Gesù depose la Sua vita per amore del Padre, e la riprenderebbe.

1. Il potere dell'amore: esplorare l'esempio di amore sacrificale di Gesù

2. Il vero significato del sacrificio: comprendere la profondità dell'amore di Gesù

1. Filippesi 2:5-8 – L'esempio di umiltà e obbedienza di Gesù

2. Romani 5:8 – L'amore di Dio per noi nonostante i nostri peccati

Giovanni 10:18 Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso. Ho il potere di deporlo e ho il potere di riprenderlo. Questo comandamento ho ricevuto dal Padre mio.

Giovanni 10:18 sottolinea l'autorità e il potere di Gesù sulla sua vita, conferitigli dal Padre.

1. Gesù: il potere inarrestabile dell'autorità

2. Come il sacrificio di sé di Gesù rivela la sua autorità

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Filippesi 2:5-8 - Il vostro atteggiamento dovrebbe essere lo stesso di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma si fece nulla, assumendo la natura stessa di Dio. un servo, essendo fatto a somiglianza umana. E, trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce!

Giovanni 10:19 Ci fu dunque di nuovo una divisione tra i Giudei per queste parole.

Gli ebrei erano divisi nelle opinioni a causa degli insegnamenti di Gesù.

1. Gli insegnamenti di Gesù hanno il potere sia di unire che di dividere.

2. Il potere delle parole di Gesù di portare pace e discordia.

1. Matteo 10:34-36 "Non pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra. Non sono venuto a portare la pace, ma la spada. Poiché sono venuta a mettere l'uomo contro suo padre, la figlia contro sua madre..."

2. Ebrei 12,14-15 Sforzatevi di vivere in pace con tutti e di essere santi; senza santità nessuno vedrà il Signore. Badate che nessuno sia privo della grazia di Dio e che nessuna radice amara cresca per causare problemi e contaminare molti.

Giovanni 10:20 E molti di loro dicevano: Ha un diavolo ed è pazzo; perché lo ascolti?

Gli avversari di Gesù mettevano in dubbio i suoi insegnamenti e sostenevano che fosse pazzo e avesse un diavolo.

1: Dobbiamo avere una mentalità aperta alle possibilità di nuove idee anche se non le comprendiamo.

2: È sbagliato giudicare gli altri e fare supposizioni sul loro carattere senza prove.

1: Matteo 7:1-5 - "Non giudicate, per non essere giudicati. Poiché con il giudizio con cui giudicate, sarete giudicati; e con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi."

2: Giacomo 1:19 - "Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira."

Giovanni 10:21 Altri dicevano: Queste non sono le parole di chi ha il diavolo. Può un diavolo aprire gli occhi dei ciechi?

I critici di Gesù mettevano in dubbio la Sua capacità di compiere miracoli, ma i Suoi seguaci sapevano che non era posseduto da un diavolo.

1. Il potere di Gesù per superare il dubbio

2. I miracoli di Gesù: segno della sua divinità

1. Isaia 35:5-6 - Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.

6 Allora lo zoppo salterà come un cervo e la lingua del muto canterà, perché scaturiranno acque nel deserto e ruscelli nella solitudine.

2. Matteo 11:4-5 - Gesù rispose e disse loro: Andate e mostrate ancora a Giovanni ciò che udite e vedete:

5 I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano e ai poveri è annunziato il vangelo.

Giovanni 10:22 Ed era a Gerusalemme la festa della dedicazione, ed era inverno.

Durante l'inverno gli ebrei celebravano la festa della Dedicazione a Gerusalemme.

1. L'importanza di celebrare la fedeltà di Dio

2. Come celebrare l'amore di Dio in inverno

1. Neemia 8:13-18

2. Salmo 105:1-5

Giovanni 10:23 E Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone.

Giovanni 10:23 ci dice che Gesù camminava nel tempio sotto il portico di Salomone.

1. Il significato della presenza di Gesù nel tempio sotto il portico di Salomone.

2. L'importanza della presenza di Gesù nel tempio sotto il portico di Salomone nella nostra vita oggi.

1. 1 Re 6:3 - E il portico davanti al tempio della casa aveva una lunghezza di venti cubiti, secondo la larghezza della casa; e la larghezza davanti alla casa era di dieci cubiti.

2. Giovanni 4:23 - Ma viene l'ora, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: poiché il Padre cerca tali adoratori.

Giovanni 10:24 Allora i Giudei gli si avvicinarono e gli dissero: Fino a quando ci farai dubitare? Se tu sei il Cristo, diccelo chiaramente.

Gesù si identificò chiaramente come il Messia per gli ebrei, esigendo una risposta.

1: Ognuno deve prendere una decisione riguardo a Gesù: o credergli o rifiutarlo.

2: Gesù è l'unica via per la salvezza, quindi dobbiamo accettarlo come Signore e Salvatore.

1: Atti 4:12 - E non c'è salvezza in nessun altro, poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini mediante il quale dobbiamo essere salvati.

2: Romani 10:9 - Che se confessi con la tua bocca Gesù è il Signore e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Giovanni 10:25 Gesù rispose loro: Ve l'ho detto e non avete creduto: le opere che faccio nel nome del Padre mio testimoniano di me.

Gesù dimostrò loro che era il Messia attraverso le sue opere compiute nel nome del Padre suo.

1. Gesù era il Messia, manifestato attraverso le Sue opere compiute nel nome di Suo Padre.

2. Credi in Gesù come tuo Signore e Salvatore, mostrato attraverso le Sue opere compiute nel nome di Suo Padre.

1. Giovanni 5:36, "Ma io ho una testimonianza più grande di quella di Giovanni: i miei insegnamenti e i miei miracoli".

2. Isaia 61:1, "Lo Spirito del Sovrano Signore è su di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la liberazione dei prigionieri e la liberazione dalle tenebre per i prigionieri."

Giovanni 10:26 Ma voi non credete, perché non siete delle mie pecore, come vi ho detto.

Il passaggio afferma che coloro che non credono non sono pecore di Gesù.

1. L'importanza di credere in Gesù

2. Il potere delle pecore di Gesù

1. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Matteo 11:28 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo.

Giovanni 10:27 Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono:

Il brano sottolinea l'importanza di ascoltare la voce di Gesù e seguire i suoi comandi.

1. La forza dell'ascolto: perché dovremmo seguire Gesù

2. La benedizione dell'obbedienza: come seguire Gesù porta alla gioia

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

Giovanni 10:28 E io do loro la vita eterna; ed essi non periranno mai, e nessuno li rapirà dalla mia mano.

Dio ci dà la vita eterna e ci protegge dal male.

1: L'amore inesauribile e la protezione di Dio

2: La promessa della vita eterna

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Salmo 121,2-3 - Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto il cielo e la terra. Non lascerà vacillare il tuo piede; chi ti custodisce non dormirà.

Giovanni 10:29 Il Padre mio, che mi ha dato loro, è più grande di tutti; e nessuno può strapparle dalla mano del Padre mio.

La protezione di Dio è più grande di qualsiasi pericolo che affrontiamo.

1: Possiamo essere certi che, indipendentemente dal pericolo che affrontiamo, la protezione di Dio ci aiuterà a superare la situazione.

2: Dio è più grande di qualsiasi pericolo che possiamo affrontare e non permetterà che ci venga alcun danno se confidiamo in Lui.

1: Romani 8:31-39 - Nessun potere in questo mondo può separarci dall'amore di Dio.

2: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il

tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

Giovanni 10:30 Io e il Padre mio siamo uno.

Gesù Cristo ha stabilito la Sua unità con Dio Padre attraverso la Sua natura divina, rendendoli uno.

1: Gesù Cristo è Dio incarnato, che unisce Dio Padre e Se stesso.

2: Gesù Cristo è il ponte tra Dio e l'umanità, che unisce entrambi in Lui.

1: Colossesi 2:9 - Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità.

2: 2 Corinzi 5:19 - Poiché Dio è stato in Cristo, riconciliando a sé il mondo, senza imputare loro le loro colpe...

Giovanni 10:31 Allora i Giudei presero di nuovo delle pietre per lapidarlo.

Gesù dimostra il suo potere sulla morte parlando agli ebrei e minacciandoli di conseguenze per le loro azioni.

1: Gesù è l'unico che ha potere sulla vita e sulla morte.

2: Dovremmo dedicare la nostra vita a seguire Gesù, non a fargli del male.

1: Romani 6:9-11 - Poiché sappiamo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non morirà mai più; la morte non ha più dominio su di lui.

2: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai”.

Giovanni 10:32 Gesù rispose loro: Molte buone opere vi ho mostrato da parte del Padre mio; per quale di queste opere mi lapidate?

Gesù era perseguitato per le buone opere che aveva compiuto come testimonianza di suo Padre.

1: Dovremmo continuare a fare buone opere, anche quando siamo perseguitati per queste, perché questo è l'esempio che Gesù ci ha dato.

2: La persecuzione non dovrebbe impedirci di vivere la nostra fede e di compiere opere per servire e glorificare Dio.

1: Matteo 5:11-12 "Beati voi, quando gli uomini vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa. nel cielo: poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

2: 1 Pietro 4: 12-13 “Carissimi, non pensate che sia strano riguardo alla prova ardente che vi metterà alla prova, come se vi fosse accaduto qualcosa di strano. Ma rallegratevi, in quanto siete partecipi delle sofferenze di Cristo; affinché, quando la sua gloria sarà rivelata, anche voi potrete rallegrarvi con gioia immensa”.

Giovanni 10:33 I Giudei gli risposero: Non ti lapidiamo per una buona opera; ma per blasfemia; e perché tu, essendo uomo, ti fai Dio.

Gli ebrei accusarono Gesù di blasfemia perché affermava di essere Dio.

1: Dobbiamo comprendere la potenza delle parole di Gesù e l'impatto che hanno avuto su coloro che lo circondano.

2: Gesù esemplifica la potenza dell'amore e del perdono, anche di fronte a false accuse.

1: 1 Giovanni 4:8 - "Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore".

2: Matteo 5:44 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano".

Giovanni 10:34 Gesù rispose loro: Non sta scritto nella vostra legge che io ho detto: Voi siete dei?

Gesù stava affermando la sua divinità citando Salmi 82:6.

1: Gesù è Dio e dovrebbe essere adorato e obbedito.

2: Siamo tutti fatti a immagine di Dio e dovremmo sforzarci di vivere una vita santa e devota.

1: Salmo 82:6 - "Ho detto: 'Voi siete “dei”; siete tutti figli dell'Altissimo.'"

2: Giovanni 1:1 - "In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio."

Giovanni 10:35 Se chiamasse dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio, e la Scrittura non può essere infranta;

Il passaggio spiega come la parola di Dio sia indistruttibile e come Dio si riferisca agli esseri umani come dei.

1. La potenza della Parola di Dio

2. La santità dei figli di Dio

1. Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste".

2. Salmo 19:7 - "La legge del Signore è perfetta, ristora l'anima."

Giovanni 10:36 Dite di colui che il Padre ha santificato e mandato nel mondo: voi bestemmiate; perché ho detto: sono il Figlio di Dio?

Gesù interroga i suoi accusatori, chiedendo loro perché lo accusano di blasfemia quando afferma di essere il Figlio di Dio.

1. L'autorità di Gesù: una riflessione su Giovanni 10:36

2. Il Divin Figlio di Dio: come Gesù difende la sua divinità

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della Pace.

2. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che fu in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò come sfruttabile l'essere uguale a Dio, ma svuotò se stesso, prendendo la forma di uno schiavo, nascendo a somiglianza umana. E, trovato in forma umana, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Giovanni 10:37 Se non faccio le opere del Padre mio, non credetemi.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di credere in Gesù solo se compie le opere di Dio.

1. La necessità che Gesù mostri le opere di Dio affinché noi crediamo in lui.

2. La forza della fede in Gesù e nelle opere di Dio.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire mediante la parola di Cristo."

Giovanni 10:38 Ma se lo faccio, anche se non credete in me, credete alle opere, affinché conosciate e crediate che il Padre è in me e io in lui.

Questo brano parla delle opere di Gesù e dell'unità del Padre e del Figlio.

1. Le opere di Gesù: segno di unità nel Padre e nel Figlio

2. Credere in Gesù: un percorso per conoscere il Padre

1. Giovanni 14:10-11 – “Credimi che io sono nel Padre e il Padre è in me; oppure credimi per le stesse opere. Credimi che io sono nel Padre e il Padre è in me; oppure credimi per amore delle mie stesse opere.

2. Giovanni 17:21 - “Affinché tutti siano uno; come tu, Padre, sei in me e io in te, affinché anch'essi siano uno in noi».

Giovanni 10:39 Cercarono dunque di nuovo di prenderlo, ma egli scampò alle loro mani,

I farisei tentarono di arrestare Gesù, ma Egli li evitò e fuggì.

1. La potenza dell'amore di Gesù: come Gesù sfuggì ai farisei grazie al suo amore per noi

2. La protezione di Dio: la fuga di Gesù dai farisei come simbolo della protezione di Dio

1. Romani 8:31-39 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Matteo 16:18 - E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa; e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa.

Giovanni 10:40 E se ne andarono di nuovo al di là del Giordano, nel luogo dove Giovanni prima battezzava; e lì dimorò.

Giovanni tornò nel luogo in cui Giovanni Battista originariamente battezzò e vi rimase.

1: Gesù ci ha mostrato l'importanza di tornare alle nostre radici.

2: Gesù dimostra la potenza dell'umiltà, ritornando ad un luogo di umili origini.

1: 2 Timoteo 2:1-2 - "Tu dunque, figlio mio, sii forte nella grazia che è in Cristo Gesù. E le cose che mi hai sentito dire in presenza di molti testimoni, affidale a persone fidate che saranno anche qualificato per insegnare agli altri."

2: Proverbi 27:17 - "Come il ferro affila il ferro, così uno ne affila un altro."

Giovanni 10:41 E molti ricorrevano a lui, e dicevano: Giovanni non ha fatto alcun miracolo; ma tutte le cose che Giovanni disse di quest'uomo erano vere.

Giovanni testimoniò la verità dell'identità e del ministero di Gesù.

1: Gesù è il Figlio di Dio e ha il potere di compiere miracoli.

2: Dovremmo ascoltare le testimonianze di Gesù delle persone intorno a noi.

1: Matteo 11:2-6 - La testimonianza di Giovanni sull'identità e sul ministero di Gesù.

2: Luca 7:18-23 - La testimonianza di Giovanni sul potere di Gesù di perdonare i peccati.

Giovanni 10:42 E molti là credettero in lui.

Giovanni 10:42 riassume il ministero di Gesù in Galilea, dove molti credettero in lui.

1: Credere in Gesù porta la vera libertà.

2: Il ministero di Gesù porta la vera gioia e la pace.

1: Galati 5:1 - "È per la libertà che Cristo ci ha liberati. State dunque saldi e non lasciatevi gravare nuovamente dal giogo della schiavitù."

2: Isaia 9:6-7 - "Infatti un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, e il governo sarà sulle sue spalle. E sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe di Pace. L'incremento del suo governo e la pace non avranno fine."

Giovanni 11 narra la morte e la risurrezione di Lazzaro, il discorso di Gesù sull'essere la risurrezione e la vita e il complotto per uccidere Gesù che ne seguì.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un messaggio a Gesù che il suo amico Lazzaro era malato. Gesù però, invece di andare subito da lui, rimase altri due giorni dov'era. Poi disse ai suoi discepoli che Lazzaro si era "addormentato" (morto), ma intendeva andare a svegliarlo. Nonostante la loro incomprensione e la paura dell’ostilità ebraica in Giudea, Lo seguirono (Giovanni 11:1-16).

2° Paragrafo: Quando giunsero a Betania, Lazzaro era già da quattro giorni nel sepolcro. Marta incontrò Gesù lamentandosi se Lui fosse stato lì suo fratello non sarebbe morto ma esprimendo fede che Dio darà qualunque cosa chieda allora Gesù la confortò con la rivelazione 'Io sono la vita di risurrezione chiunque mi crede anche se muore, ma vivrà chiunque vive credendomi non morirà mai. ' Dopo averle chiesto il suo credo, questa affermazione andò incontro a Maria che cadde ai Suoi piedi piangendo insieme agli ebrei che vennero a consolarla. Il suo spirito commosso e profondamente turbato Pianse il versetto più breve della Bibbia 'Gesù pianse'. dimostrando la Sua empatia per il dolore umano, poi si procedette alla tomba chiedendo che la pietra fosse rimossa nonostante la preoccupazione di Marta per l'odore perché il corpo era lì da quattro giorni (Giovanni 11:17-39).

3° Paragrafo: Dopo aver pregato ad alta voce per il bene della folla affinché credano, il Padre lo ha mandato e grida ad alta voce 'Lazzaro vieni fuori!' il morto uscì con le mani i piedi avvolti in strisce di lino intorno al viso stupiti molti ebrei gli riposero fede tuttavia alcuni farisei andarono i farisei riferirono ciò che avevano fatto i capi sacerdoti i farisei convocano l'incontro del Sinedrio esprimono paura i romani portano via entrambi i luoghi la nazione se lo lasciamo andare avanti così soluzione proposta Caifa l'anno del sommo sacerdote inconsapevolmente profetizzò meglio che un uomo sarebbe morto un'intera nazione sarebbe morta da quel giorno complottò per togliergli la vita quindi non si mosse più pubblicamente tra la gente gli ebrei si ritirarono nella regione vicino al villaggio deserto chiamato Efraim continuarono i discepoli del ministero (Giovanni 11:40-54).

Giovanni 11:1 Era malato un uomo, di nome Lazzaro, di Betania, città di Maria e di Marta sua sorella.

Questo brano introduce la storia di Lazzaro, un uomo malato nella città di Betania.

1. Il potere della fede: la storia di Lazzaro e la sua miracolosa restaurazione

2. Speranza nei momenti di sofferenza: imparare dalla fede di Lazzaro

1. Ebrei 11:1-3 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

Giovanni 11:2 (Fu quella Maria che unse il Signore con olio e gli asciugò i piedi con i suoi capelli, il cui fratello Lazzaro era malato).

Maria, che aveva unto Gesù con olio profumato e gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli, aveva un fratello malato, di nome Lazzaro.

1. Gesù e la compassione

2. Il potere della fede nella guarigione

1. Matteo 6:14-15, "Infatti, se voi perdonate agli altri i loro debiti, anche il Padre vostro

celeste perdonerà a voi; ma se voi non perdonate agli altri i loro debiti, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri debiti."

2. Giacomo 5:15-16, "E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato".

Giovanni 11:3 Perciò le sue sorelle mandarono a dirgli: Signore, ecco, colui che tu ami è malato.

Le sorelle di Gesù gli inviano un messaggio informandolo che la persona che ama è malata.

1. L'amore di Dio per noi di fronte ai tempi difficili - Giovanni 11:3

2. Il potere di un messaggio semplice - Giovanni 11:3

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. 1 Corinzi 13:7 - L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Giovanni 11:4 Gesù, udito ciò, disse: Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio sia glorificato.

Gesù dichiarò che la malattia di Lazzaro non era mortale ma per la gloria di Dio, affinché il Figlio di Dio potesse essere glorificato.

1. La gloria di Dio nelle circostanze difficili

2. La compassione e la cura infinite di Gesù

1. Salmo 19:1 – I cieli raccontano la gloria di Dio; e il firmamento mostra la sua opera.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Giovanni 11:5 Ora Gesù amava Marta, sua sorella e Lazzaro.

Questo passaggio di Giovanni 11:5 rivela che Gesù aveva un amore speciale per Marta, sua sorella e Lazzaro.

1. L'amore di Gesù: come Gesù mostrò il suo affetto incondizionato per Marta, sua sorella e Lazzaro

2. La forza dell'amore: come l'amore di Gesù può trasformare la nostra vita

1. Matteo 5:43-48 - Gesù insegna ad amare i nostri nemici

2. 1 Corinzi 13 - Il capitolo sull'amore, che spiega le caratteristiche dell'amore

Giovanni 11:6 Quando seppe dunque che era malato, rimase ancora due giorni nello stesso luogo dove si trovava.

Gesù sente che il suo amico Lazzaro è malato e decide di restare dov'è per due giorni.

1. Gesù ci insegna che a volte l'azione migliore è rimanere pazienti e confidare nel piano di Dio.

2. Dio è sempre con noi, anche quando ci sentiamo soli.

1. Romani 8:28 - ? □ E noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.??

2. Salmo 46:1 - ? □ od è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto molto presente nelle difficoltà.??

Giovanni 11:7 Poi disse ai suoi discepoli: Andiamo di nuovo in Giudea.

Gesù dice ai suoi discepoli di andare di nuovo in Giudea.

1: Mettere in pratica la nostra fede – L'esempio di fede di Gesù.

2: Confidare nel disegno di Dio - L'importanza della fede nei momenti difficili.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è certezza di cose che si sperano, certezza di cose che non si vedono".

2: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

Giovanni 11:8 I suoi discepoli gli dicono: Maestro, i Giudei ultimamente cercavano di lapidarti; e ci vai di nuovo?

I discepoli erano preoccupati per il ritorno di Gesù in un luogo dove recentemente i Giudei avevano tentato di lapidarlo.

1: Nonostante la persecuzione, Gesù dimostrò impegno nella Sua missione e confidò nella protezione di Dio.

2: Non dovremmo aver paura di difendere ciò in cui crediamo nonostante l'opposizione.

1: Matteo 5:10-12 - "Beati quelli che sono perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male sul mio Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

2: 1 Pietro 2:21-23 - "A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le sue orme. Egli non ha commesso peccato, né è stato trovato inganno in sulla sua bocca. Quando veniva insultato, non ricambiava; quando soffriva, non minacciava, ma continuava ad affidarsi a colui che giudica giustamente».

Giovanni 11:9 Gesù rispose: Non vi sono dodici ore nel giorno? Se uno cammina di giorno non inciampa, perché vede la luce di questo mondo.

Gesù chiede se ci sono dodici ore in un giorno e afferma che se qualcuno cammina durante il giorno non inciamperà perché può vedere la luce del mondo.

1. Il potere della luce: come la luce del sole ci guida e ci protegge

2. Il potere dei dodici: sfruttare al meglio il nostro tempo e le nostre risorse

1. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

2. Ecclesiaste 3:1 – C'è un tempo per ogni cosa e una stagione per ogni attività sotto i cieli.

Giovanni 11:10 Ma se un uomo cammina di notte, inciampa, perché non c'è luce in lui.

Questo passaggio evidenzia l'importanza di avere la luce per navigare nella vita? viaggio .

1. Lascia che la tua luce splenda: Dio? La mia chiamata è essere un faro di speranza.

2. Illumina il tuo percorso: trovare direzione e scopo nella vita.

1. Salmo 119:105 ? □ La nostra parola è una lampada per i miei passi, una luce sul mio cammino.??

2. Matteo 5:14-16 ? □ Tu sei la luce del mondo. Una città costruita su una collina non può essere nascosta. Né le persone accendono una lampada e la mettono sotto una ciotola. Invece lo mettono sul suo piedistallo e fa luce a tutti quelli che sono in casa. Allo stesso modo, lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché possano vedere le tue buone azioni e glorificare il Padre tuo che è nei cieli.??

Giovanni 11:11 Disse queste cose; e poi disse loro: Il nostro amico Lazzaro dorme; ma vado, per svegliarlo dal sonno.

Gesù dice ai discepoli che il loro amico Lazzaro dorme, ma andrà a svegliarlo.

1. La speranza della risurrezione – La promessa di Gesù della risurrezione dai morti e la speranza che essa porta.

2. Fede in azione - Dimostrazione di fede in azione da parte di Gesù attraverso la sua disponibilità ad andare a svegliare Lazzaro.

1. 1 Corinzi 15:51-57 – La spiegazione di Paolo del potere di Gesù di trarre la vita dalla morte.

2. Isaia 26:19 – La promessa della risurrezione per tutti i credenti.

Giovanni 11:12 Allora i suoi discepoli dissero: Signore, se dorme, farà bene.

I discepoli di Gesù espressero la preoccupazione che se Lazzaro avesse potuto dormire sarebbe guarito dalla sua malattia.

1. Gesù ha sempre il piano migliore per la nostra vita, anche se in questo momento non lo capiamo.

2. Dio è sovrano e può usare a fin di bene anche le circostanze più difficili.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per te, dice il Signore,? □ mira a farti prosperare e non a farti del male, progetta per darti speranza e futuro.

Giovanni 11:13 Ma Gesù parlò della sua morte; ma credevano che avesse parlato di riposo nel sonno.

I discepoli non capirono le parole di Gesù, credendo che parlasse del riposo nel sonno piuttosto che della morte.

1. I piani di Dio: imparare a comprenderli e seguirli

2. Gesù e i suoi discepoli: una lezione di sottomissione

1. Isaia 55,8-9: «Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2. Filippesi 2:5-8: "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio, ma si svergognò, e assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con

sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Giovanni 11:14 Allora Gesù disse loro apertamente: Lazzaro è morto.

Gesù informa i suoi discepoli che Lazzaro è morto.

1: Anche di fronte alla morte, Gesù è ancora la nostra fonte di speranza e di pace.

2: Possiamo confidare nel Signore, anche nei momenti di dolore e disperazione.

1: Romani 8:18 - ? □ oppure ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano degne di essere paragonate alla gloria che si manifesterà in noi.??

2: Salmo 46:1-2 - ? □ od è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non avremo timore anche se la terra fosse spostata e i monti fossero trascinati in mezzo al mare.

Giovanni 11:15 E sono lieto per voi che non ero là, affinché crediate; tuttavia andiamo a lui.

Gesù è contento di non essere presente alla morte di Lazzaro, affinché i presenti possano credere in lui.

1. Trovare fede nelle avversità

2. Confidare nel Signore nei momenti difficili

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Salmo 37:3-4 – Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e sii amico della fedeltà. Trova la tua gioia nel Signore ed egli ti darà i desideri del tuo cuore.

Giovanni 11:16 Allora Tommaso, detto Didimo, disse ai suoi condiscepoli: Andiamo anche noi, per morire con lui.

Tommaso e i suoi compagni discepoli volevano unirsi a Gesù nella morte per mostrare la loro lealtà e sostegno.

1: Sii devoto alla causa di Cristo, indipendentemente dal costo personale.

2: Non aver paura di difendere le tue convinzioni.

1: Matteo 10:32-33 ? □ Perciò chiunque mi confesserà davanti agli uomini, anch'io lo confesserò davanti al Padre mio che è nei cieli. 33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

2: Giovanni 15:13 ? □ L'amore del lettore non ha nessuno oltre a questo, che deporne uno? □ vita per i suoi amici.??

Giovanni 11:17 Quando Gesù venne, trovò che giaceva nella tomba già da quattro giorni.

Gesù arrivò e trovò Lazzaro morto e sepolto da quattro giorni.

1. Il potere della fede: possiamo fidarci di Gesù anche quando sembra che ogni speranza sia perduta.

2. Il potere della preghiera: anche quando la morte ha portato via i nostri cari, Gesù può ancora riportarli indietro.

1. Isaia 43:2 ? □ quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno.??

2. 2 Corinzi 4:8-9 ? □ siamo schiacciati da ogni parte, ma non schiacciati; perplesso, ma non disperato; perseguitati, ma non abbandonati; abbattuto, ma non distrutto.??

Giovanni 11:18 Ora Betania era vicina a Gerusalemme, a circa quindici stadi di distanza.

Gesù conforta Maria e Marta dopo la morte del loro fratello Lazzaro.

1. Gesù è il nostro Consolatore nei momenti di difficoltà

2. Il valore dell'amicizia

1. Isaia 40:1 - "Consola, sì, consola il mio popolo", dice il tuo Dio.

2. Proverbi 17:17 - Un amico ama in ogni momento e un fratello è nato per un momento di avversità.

Giovanni 11:19 E molti Giudei vennero da Marta e Maria per consolarle riguardo al loro fratello.

Molti ebrei visitarono Marta e Maria per consolarle della morte del loro fratello.

1. Lutto con gli altri: come confortare gli altri nei momenti di perdita

2. Il potere della comunità nel superare la perdita

1. Romani 12:15 - Rallegrati con coloro che gioiscono e piangi con coloro che piangono.

2. Giobbe 2:11-13 - Quando Giobbe? □ tre amici, Elifaz il Temanita, Bildad il Suhita e Zofar il Naamatita, venuti a conoscenza di tutte le disgrazie che lo avevano colpito, partirono dalle loro case e si riunirono di comune accordo per andare a compatire con lui e consolarlo.

Giovanni 11:20 Allora Marta, appena seppe che Gesù veniva, gli andò incontro; ma Maria sedeva ancora in casa.

Marta e Maria reagirono diversamente quando Gesù venne a trovarli.

1. Possiamo imparare dall'esempio di Marta e Maria che dobbiamo sempre accogliere Gesù nella nostra vita.

2. Dovremmo sforzarci di essere come Marta e rispondere a Gesù con gioia ed entusiasmo.

1. Matteo 11:28-29 ? □ Venite a me, voi tutti che siete affaticati e aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime.

2. Luca 10:38-42 Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio. E una donna di nome Marta lo accolse nella sua casa. E aveva una sorella chiamata Maria, che sedeva ai piedi del Signore e ascoltava il suo insegnamento. Ma Martha era distratta da molti servizi. E lei si avvicinò a lui e disse: ? □ ord, non ti importa che mia sorella mi abbia lasciato a servire da solo? Dille allora che mi aiuti.??Ma il Signore le rispose: ? □ Artha, Martha, sei ansiosa e turbata per molte cose, ma una cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte buona, che non le sarà tolta».

Giovanni 11:21 Allora Marta disse a Gesù: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto.

Marta esprime il suo profondo dolore e delusione per il fatto che Gesù non fosse presente per guarire suo fratello.

1. Gesù è la nostra unica speranza nei momenti di difficoltà

2. Il tempismo di Dio è perfetto, anche quando non lo capiamo

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 46:1-3 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non avremo paura, anche se la terra fosse spostata e anche se i monti fossero trascinati in mezzo al mare; Anche se le sue acque ruggiscono e si agitano, anche se i monti tremano per il loro gonfiore.

Giovanni 11:22 Ma so che anche adesso, qualunque cosa chiederai a Dio, Dio te la darà.

Gesù assicura a Marta che qualunque cosa lei pregherà a Dio le sarà data.

1. Fede: credere che Dio adempirà le Sue Promesse

2. Speranza: confidare nel Signore nelle situazioni difficili

1. Matteo 21:22 - E ogni cosa, qualunque cosa chiederete in preghiera, credendo, la riceverete.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i piani che ho per te, dichiara il Signore, piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

Giovanni 11:23 Gesù le disse: Tuo fratello risorgerà.

Gesù dà a Marta la certezza che suo fratello Lazzaro sperimenterà la risurrezione.

1: Gesù è la fonte della speranza e della certezza che la morte non è la fine.

2: Gesù dona vita e speranza a coloro che confidano in Lui.

1: Romani 8:11 - ? □ E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali a causa del suo Spirito che abita in voi.??

2: 1 Corinzi 15:20-22 - ? □ Ma Cristo è davvero risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché, poiché per mezzo di un uomo è venuta la morte, così per mezzo di un uomo viene anche la risurrezione dei morti. Perché come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti saranno vivificati.

Giovanni 11:24 Marta gli disse: So che risorgerà nella risurrezione nell'ultimo giorno.

Marta professa la sua fede nella risurrezione di Gesù nell'ultimo giorno.

1: La speranza nella risurrezione di Gesù, che, qualunque siano le circostanze, possiamo confidare nelle promesse di Dio.

2: Riponi la tua fiducia nel Signore, perché Egli è fedele e porterà restaurazione nella nostra vita.

1: 1 Pietro 1:3-5 - Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Secondo la sua grande misericordia, ci ha fatto rinascere ad una speranza viva mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

2: Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Giovanni 11:25 Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà;

Gesù è la fonte della vita e della risurrezione.

1. Dobbiamo credere in Gesù per sperimentare la vita e la risurrezione.

2. Confidare in Gesù è la chiave per sbloccare la vita e la risurrezione.

1. Giovanni 3:16 "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Romani 10:9 "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù, e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Giovanni 11:26 E chiunque vive e crede in me non morirà mai. Lo credi?

Questo passaggio rivela la convinzione di Gesù che coloro che hanno fede in lui non moriranno mai.

1. Il potere di Gesù: come la fede in Lui può vincere la morte

2. Il dono della vita eterna: credere in Gesù e sperimentare l'immortalità

1. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca: 'Gesù è il Signore', e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché è con il tuo cuore che tu credi e sarai giustificato, e con la tua bocca ti confesserai e sarai salvato».

2. 1 Corinzi 15:54-57 - "Quando il corruttibile sarà rivestito dell'incorruttibilità e il mortale dell'immortalità, allora si avvererà la parola scritta: 'La morte è stata inghiottita nella vittoria.' "Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?" Il pungiglione della morte è il peccato e la potenza del peccato è la legge. Ma grazie a Dio! Egli ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo."

Giovanni 11:27 Ella gli disse: Sì, Signore: io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, che deve venire nel mondo.

Gesù incontra Marta nel dolore per la morte del fratello. Lei professa la sua fede in lui

come Figlio di Dio.

Marta esprime la sua fede in Gesù come Figlio di Dio.

1. La fede di Marta: come coltivare una fede incrollabile nel Signore

2. Conforto nel dolore: trovare forza nell'amore di Gesù

1. Matteo 11:28 - ? venite a me, voi tutti che siete affaticati e aggravati, e io vi darò riposo.??

2. Romani 10:9-10 - ? perché se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.??

Giovanni 11:28 Detto questo, se ne andò e chiamò di nascosto Maria sua sorella, dicendole: Il Maestro è venuto e ti chiama.

Gesù era arrivato a casa di Maria e Marta e aveva chiamato Maria.

1. Gesù ci chiama nei momenti di disperazione e ci dona speranza.

2. Dobbiamo rispondere alla chiamata di Gesù e confidare nel suo amore e nella sua misericordia.

1. Isaia 43:2-3 ? quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà. Poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo Salvatore.??

2. Matteo 11:28 ? venite a me, voi tutti che siete affaticati e aggravati, e io vi ristorerò.??

Giovanni 11:29 Appena ella udì ciò, si alzò in fretta e andò da lui.

Maria sentì che Gesù veniva e si alzò in fretta e gli andò incontro.

1. Dio è sempre pronto a incontrarci quando Lo cerchiamo.

2. Prendere l'iniziativa per cercare Dio può portare a un'incredibile benedizione.

1. Geremia 29:13 - "E tu mi cercherai e mi troverai, quando mi cercherai con tutto il tuo cuore."

2. Isaia 55:6 - "Cercate il Signore mentre si può trovare; invocatelo mentre è vicino."

Giovanni 11:30 Gesù non era ancora entrato in città, ma si trovava nel luogo dove Marta lo aveva incontrato.

Marta incontrò Gesù in un luogo fuori città prima che Egli entrasse.

1. Superare il dolore: imparare dall'incontro di Marta con Gesù

2. Incontrare Gesù in luoghi inaspettati

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: ? □ sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Ci credi???

Giovanni 11:31 Allora i Giudei che erano con lei in casa a consolarla, quando videro Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono dicendo: Ella va là al sepolcro a piangere.

Maria si recò alla tomba di Lazzaro per piangere dopo aver saputo della sua morte. Gli ebrei che erano in casa con lei la seguirono nella tomba.

1. Il conforto di Dio nei momenti di dolore

2. Trovare la speranza in mezzo alla morte

1. Salmo 56:8 - ? □ hai tenuto conto dei miei vagabondaggi; metti le mie lacrime nella tua bottiglia. Non sono nel tuo libro???

2. Isaia 41:10 - ? □ non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia giusta mano destra.??

Giovanni 11:32 Allora Maria, quando fu giunta dov'era Gesù, e lo vide, si gettò ai suoi piedi, dicendogli: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto.

Maria espresse a Gesù il suo dolore per la morte di suo fratello.

1: Nei momenti di dolore, rivolgiti a Gesù per avere conforto.

2: Gesù è la fonte ultima di conforto e di pace.

1: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te: non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio: io ti fortificherò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra della mia giustizia."

2: Salmo 34:18 - "L'Eterno è vicino a quelli che hanno il cuore rotto, e salva quelli che hanno lo spirito contrito."

Giovanni 11:33 Gesù dunque, vedendola piangere e piangendo anche i Giudei che erano venuti con lei, gemette nello spirito e si turbò.

Gesù si addolorò con coloro che piangevano la morte di Lazzaro.

1. Dio è con noi nei nostri dolori e comprende il nostro dolore.

2. Conforto in Cristo: trovare forza nei momenti di dolore.

1. Romani 12:15 - "Rallegratevi con coloro che gioiscono; piangete con coloro che piangono."

2. Salmo 34:18 - "Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva quelli che hanno lo spirito affranto."

Giovanni 11:34 E disse: Dove l'avete posto? Gli dissero: Signore, vieni e vedi.

Gesù mostrò compassione per la famiglia di Lazzaro in lutto chiedendo dove fosse il suo luogo di sepoltura.

1: Dovremmo dimostrare compassione per coloro che sono in lutto essendo disposti ad ascoltarli e confortarli.

2: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù su come essere compassionevoli e confortanti verso coloro che sono in lutto.

1: 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutta la tua ansia, perché ha cura di te.

2: Romani 12:15 - Rallegrarsi con coloro che si rallegrano; piangere con coloro che piangono.

Giovanni 11:35 Gesù pianse.

Gesù pianse per la morte di Lazzaro, dimostrando la profondità del suo amore e della sua compassione per il suo amico.

1. Il potere dell'amore di Gesù: uno studio su Giovanni 11:35

2. Compassione in una crisi: una riflessione sulle lacrime di Gesù in Giovanni 11:35

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Giovanni 11:36 Allora i Giudei dissero: Ecco come lo amava!

Gesù pianse per il suo caro amico Lazzaro. Gesù era assente quando Lazzaro si ammalò, e arrivò dopo che Lazzaro era morto. Gesù fu profondamente commosso dalla morte del suo amico, e i Giudei attorno a lui notarono il suo amore e il suo dolore.

L'amore di Gesù per il suo amico ha dimostrato la profondità della sua compassione e

misericordia.

1: L'amore di Dio è incondizionato

2: Compassione nel mezzo della perdita

1: 1 Corinzi 13:4-7 - L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante o scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile o risentito; non si rallegra dell'ingiustizia, ma si rallegra con la verità.

2: Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Giovanni 11:37 E alcuni di loro dicevano: Non poteva costui, che ha aperto gli occhi al cieco, far sì che anch'egli non morisse?

Le persone attorno alla tomba di Lazzaro erano confuse e chiedevano perché Gesù non lo avesse guarito, invece di lasciarlo morire.

1. Gesù è sovrano: riflessioni sulla morte di Lazzaro

2. Vita, morte e speranza nella risurrezione di Lazzaro

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giovanni 11:25 - Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà.

Giovanni 11:38 Gesù dunque, gemendo di nuovo in se stesso, venne al sepolcro. Era una grotta e sopra c'era una pietra.

Gesù visita la tomba di Lazzaro ed è sopraffatto dal dolore.

1: Il potere dell'empatia - Gesù dimostrò il potere dell'empatia quando pianse per il suo amato amico Lazzaro.

2: Una vita di compassione - Gesù ci ha mostrato il potere di vivere una vita di compassione dimostrando il Suo amore per Lazzaro.

1: Romani 12:15 - Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono.

2: 1 Giovanni 4:19-20 - Amiamo perché Egli ci ha amati per primo. Se qualcuno dice, ? ama Dio,??e odia suo fratello, è un bugiardo; poiché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto.

Giovanni 11:39 Gesù disse: Togliete la pietra. Marta, la sorella del morto, gli disse: Signore, ormai puzza, perché è morto da quattro giorni.

A Marta viene ricordato il potere di Gesù di portare la vita anche quando la morte sembra certa.

1: Nei momenti di dolore, Gesù è la nostra fonte di speranza.

2: Possiamo avere fiducia che Gesù sarà fedele anche quando le circostanze sembrano impossibili.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti traboccheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

Giovanni 11:40 Gesù le disse: Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?

Gesù ricorda a Marta la sua precedente promessa che se crederà vedrà la gloria di Dio.

1: La fede ci avvicina alla gloria di Dio.

2: Credi e vedrai la gloria di Dio.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2: Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Giovanni 11:41 Allora tolsero la pietra dal luogo dove era stato deposto il morto. E Gesù alzò gli occhi e disse: Padre, ti ringrazio che mi hai esaudito.

Gesù rende grazie a Dio dopo aver rimosso la pietra dal sepolcro di Lazzaro.

1. Il potere della gratitudine: imparare a ringraziare nei momenti buoni e in quelli cattivi.

2. Alzare gli occhi verso il cielo: imparare a guardare al Signore nei momenti difficili.

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

2. Salmo 118:1-2 - Rendete grazie al Signore, perché è buono; il suo amore dura per sempre. Lasciamo che Israele dica: ? □ l'amore dura per sempre.??

Giovanni 11:42 E sapevo che mi dai sempre ascolto; ma l'ho detto a motivo della gente che mi sta accanto , affinché credano che tu mi hai mandato.

Gesù pregò Dio e riconobbe che Lo ascolta sempre, anche se lo disse ad alta voce affinché le persone sentissero e credessero che Gesù era stato mandato da Dio.

1. Imparare a confidare nei tempi di Dio

2. Il potere della lode e dell'adorazione

1. Ebrei 13:5-6 - "La tua conversazione sia priva di cupidigia, e accontentati delle cose che hai, poiché egli ha detto: Non ti lascerò né ti abbandonerò". Il Signore è il mio aiuto e non avrò timore di ciò che l'uomo potrà farmi."

2. Salmo 66:19 - "Ma in verità Dio mi ha ascoltato; ha ascoltato la voce della mia preghiera."

Giovanni 11:43 E detto così, gridò ad alta voce: Lazzaro, vieni avanti.

Il brano racconta di Gesù che chiama Lazzaro a uscire dal sepolcro.

1. Il potere di Gesù sulla morte e la sua compassione per coloro che soffrono

2. L'importanza della fede nel potere di Gesù

1. Luca 7:14-15 – Gesù resuscita dai morti il figlio di una vedova

2. Romani 6:23 – Il potere del peccato e della morte viene spezzato attraverso la risurrezione di Gesù

Giovanni 11:44 E il morto uscì, con le mani e i piedi legati con bende, e con la faccia fasciata con un sudario. Gesù disse loro: Scioglietelo e lasciatelo andare.

Il morto fu portato fuori dalla sua tomba, legato e coperto con teli tombali. Gesù ordinò alla gente di liberarlo.

1. Gesù dona la vita – L'esempio di Lazzaro e il potere di Gesù di donare la vita.

2. Il potere di Gesù - Come Gesù ha il potere di resuscitare i morti e liberarci dalla nostra schiavitù.

1. Isaia 26:19 - ? □ i nostri morti vivranno; i loro corpi risorgeranno. Tu che dimori nella polvere, svegliati e canta di gioia! Poiché la tua rugiada è rugiada di luce e la terra partorirà morti.??

2. Romani 6:4-5 - ? □ Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in una vita nuova. Poiché se siamo stati uniti a lui in una morte simile alla sua, certamente saremo uniti a lui in una risurrezione simile alla sua.??

Giovanni 11:45 Allora molti dei Giudei che erano venuti da Maria e avevano visto le cose che Gesù aveva fatto, credettero in lui.

Molti ebrei videro i miracoli compiuti da Gesù e credettero in Lui.

1: Credi in Gesù e nei Suoi miracoli.

2: Attraverso la fede, possiamo confidare nel potere di Gesù.

1: Romani 10:9 - Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2: Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Giovanni 11:46 Ma alcuni di loro andarono dai farisei e raccontarono loro le cose che Gesù aveva fatto.

Alcune persone che avevano visto i miracoli di Gesù li riferirono ai farisei.

1. I miracoli di Cristo: una testimonianza innegabile

2. Il potere della testimonianza: come le nostre storie possono creare cambiamento

1. Atti 4:20, ? □ oppure non possiamo fare a meno di dire le cose che abbiamo visto e udito.??

2. Isaia 43:10, ? □ Noi siamo miei testimoni, dice il Signore, e il mio servitore che ho scelto.??

Giovanni 11:47 Allora i capi sacerdoti e i farisei radunarono un sinedrio e dicevano: Che facciamo? poiché quest'uomo fa molti miracoli.

I capi sacerdoti e i farisei si riunirono per discutere di Gesù, che aveva compiuto molti miracoli.

1. Un miracolo di fede - La storia di Gesù, dei capi sacerdoti e dei farisei

2. I miracoli di Dio: come Dio opera miracoli nella nostra vita

1. Atti 4:13-17 - Quando i governanti, gli anziani e gli scribi si trovarono di fronte alla

guarigione dello zoppo, rimasero stupiti e si resero conto che ciò era avvenuto attraverso il potere di Gesù.

2. Matteo 16:21-23 - Quando Pietro confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Gesù risponde con un avvertimento che i nemici di Dio cercheranno di distruggerlo.

Giovanni 11:48 Se lo lasciamo fare così, tutti crederanno in lui; e verranno i Romani e ci toglieranno luogo e nazione.

I capi sacerdoti e i farisei temono che il popolo accetti Gesù come Messia e che i romani vengano a portare via la loro nazione.

1. Gesù come Messia: chi è e cosa significa per noi?

2. La paura dell'uomo contro la paura di Dio: quale dovrebbe essere la nostra motivazione?

1. Giovanni 11:48 - ? □ Se lo lasciamo fare così, tutti crederanno in lui; verranno i Romani e ci porteranno via luogo e nazione.??

2. Romani 10:17 - ? □ o la fede viene dall'udire, e l'udire attraverso la parola di Cristo.??

Giovanni 11:49 E uno di loro, di nome Caifa, che era sommo sacerdote in quello stesso anno, disse loro: Voi non sapete nulla,

Caifa avvertì il popolo di non interferire in questioni che andavano oltre la loro comprensione.

1: Dovremmo essere umili e riconoscere che ci sono alcune cose che vanno oltre la nostra comprensione.

2: Dovremmo resistere alla tentazione di giudicare e criticare coloro le cui convinzioni o prospettive sono diverse dalle nostre.

1: Giacomo 4,11-12 "Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica suo fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudicate la legge, non siete non un esecutore della legge ma un giudice.

2: Colossesi 2:8 "Guardate che nessuno vi faccia prigioniero con la filosofia e con un vano inganno, secondo la tradizione umana, secondo gli spiriti elementali del mondo, e non secondo Cristo."

Giovanni 11:50 Né consideriamo che sia conveniente per noi che un uomo muoia per il popolo, e che tutta la nazione non perisca.

Un uomo dovrebbe morire affinché il popolo salvi la nazione.

1. Il potere del sacrificio: uno studio attraverso Giovanni 11:50

2. Il costo dell'amore: comprendere la grandezza del sacrificio di Cristo

1. Romani 5:8 - Ma Dio ha mostrato il suo grande amore per noi mandando Cristo a morire per noi mentre eravamo ancora peccatori.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Giovanni 11:51 E questo non parlò di se stesso; ma essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù sarebbe morto per quella nazione;

La morte di Gesù fu predetta dal sommo sacerdote.

1. Gesù fu mandato a morire per i peccati della nazione.

2. La morte di Gesù è stata necessaria per salvarci dai nostri peccati.

1. Isaia 53:5-6 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Giovanni 11:52 E non solo per quella nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.

Questo versetto parla del raduno dei figli di Dio dispersi in un'unica nazione.

1. ? athering Together in Unity????A sull'importanza di mantenere l'unità nel popolo di Dio.

2. ? figli di Dio dispersi????A sull'importanza di riunire i figli di Dio dispersi.

1. Efesini 4:3-7 ??? compiere ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.??

2. Salmo 133:1 ??? ecco, quanto è bello e piacevole che i fratelli vivano in unità!??

Giovanni 11:53 Da quel giorno in poi tennero consiglio per metterlo a morte.

Questo passaggio rivela che i leader religiosi dell’epoca cospirarono per mettere a morte Gesù.

1: Dobbiamo difendere la giustizia e non lasciarci influenzare da cattive intenzioni.

2: Dobbiamo diffidare di coloro che cercano di manipolarci con false promesse e con i propri programmi.

1: Proverbi 14:16 - Chi è saggio è cauto e si allontana dal male, ma lo stolto è imprudente e negligente.

2: Ebrei 10,24-25 - Consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più vedendo la situazione Il giorno si avvicina.

Giovanni 11:54 Gesù dunque non andava più apertamente tra i Giudei; ma di là si recò in un paese vicino al deserto, in una città chiamata Efraim, e là rimase con i suoi discepoli.

Gesù lasciò la Giudea e si recò nella vicina città di Efraim dove rimase con i suoi discepoli.

1. Il viaggio di fede di Gesù: comprendere il coraggio e la perseveranza di Gesù

2. Seguire l'esempio di Gesù: prendere posizione per ciò che è giusto

1. Atti 5:29 - ? □ ut Pietro e gli apostoli risposero: ? □ Dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli uomini.? sì €?

2. Ebrei 11:8 - ? □ Alla fede Abramo obbedì quando fu chiamato a partire per un luogo che avrebbe ricevuto in eredità. Ed egli uscì, senza sapere dove andava.??

Giovanni 11:55 Or la pasqua dei Giudei era vicina; e molti salirono dal paese prima della pasqua a Gerusalemme per purificarsi.

Molti ebrei si recavano a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi.

1. L'importanza della pulizia spirituale e della purificazione prima di importanti eventi spirituali.

2. Il significato della Pasqua e il viaggio a Gerusalemme per gli ebrei.

1. Romani 6:19-22 - Poiché proprio come hai presentato le tue membra come schiave dell'impurità e dell'iniquità che porta ad altra iniquità, così ora presenta le tue membra come schiave della giustizia che porta alla santificazione.

2. Isaia 1:16-17 – Lavatevi; rendetevi puri; togli davanti ai miei occhi la malvagità delle tue azioni; cessa di fare il male, impara a fare il bene; cercare la giustizia, correggere l'oppressione; rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova.

Giovanni 11:56 Allora cercarono Gesù e, stando nel tempio, dissero tra loro: Che pensate che non venga alla festa?

I Giudei discutevano tra loro nel tempio, chiedendosi se avrebbe partecipato alla festa.

1: Cerca Gesù e fai le domande difficili.

2: Non aver paura di affrontare ciò che non capisci.

1: Matteo 7:7-8 - Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto;

perché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto.

2: Salmo 27:4 - Una cosa ho desiderato dal Signore, quella cercherò; affinché io possa dimorare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e curiosare nel suo tempio.

Giovanni 11:57 Ora sia i capi sacerdoti che i farisei avevano dato l'ordine che, se qualcuno sapeva dove si trovava, lo avrebbe mostrato, affinché potessero prenderlo.

I capi sacerdoti e i farisei avevano comandato che chiunque sapesse dove si trovava Gesù glielo comunicasse per poterlo arrestare.

1. Il piano di Dio è più grande della nostra comprensione - Romani 11:33-36

2. La protezione di Dio è infallibile - Salmo 91:1-2

1. Giovanni 7:30 - "Allora cercarono di prenderlo, ma nessuno riuscì a mettergli le mani addosso, perché la sua ora non era ancora venuta".

2. Matteo 26:53-54 - "Pensi tu che io non possa ora pregare il Padre mio, ed egli mi darà presto più di dodici legioni di angeli? Ma allora come si adempiranno le Scritture, secondo le quali così deve essere?"

Giovanni 12 racconta l'unzione di Gesù a Betania, il suo ingresso trionfale a Gerusalemme, la sua predizione della sua morte e la continua incredulità di molti nonostante i suoi miracoli.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una cena a Betania sei giorni prima della Pasqua dove Lazzaro era presente con Gesù. Durante il pasto, Maria unse i piedi di Gesù con un profumo costoso e li asciugò con i suoi capelli. Giuda Iscariota si oppose a questo spreco di profumo che avrebbe potuto essere venduto a beneficio dei poveri, ma Gesù difese l'azione di Maria come preparazione alla sua sepoltura (Giovanni 12:1-8).

2° paragrafo: La notizia della resurrezione di Lazzaro dai morti fece sì che molti ebrei andassero a vedere sia Lui che Lazzaro, i capi sacerdoti, complottavano di uccidere anche Lazzaro perché a causa sua molti ebrei si avvicinavano a Gesù credendo in Lui. Il giorno successivo, quando una grande folla era venuta a festeggiare, udì che Gesù sarebbe venuto a Gerusalemme, presero dei rami di palme, gli andarono incontro gridando "Osanna!". Beato colui che viene chiamato Signore, re d'Israele!' adempimento della profezia Zaccaria cavalcando un giovane asinello, ma i discepoli non capirono queste cose prima, solo dopo essere glorificati si ricordano che queste cose erano state

scritte su di lui e le aveva fatte (Giovanni 12:9-16).

3° Paragrafo: Nonostante avessero compiuto così tanti segni in loro presenza, ancora non credevano che Lui adempiesse la profezia di Isaia indurendo i loro cuori. Eppure, allo stesso tempo, tra i principali ebrei molti credettero in Lui, ma poiché i farisei non riconoscevano apertamente la loro fede per paura di essere espulsi dalla sinagoga, amavano la lode umana più della lode di Dio. Allora Gesù gridò ad alta voce dicendo che chi crede in me non crede in me ma in colui che mi ha mandato sono venuto nel mondo della luce quindi chi crede in me non rimanga nelle tenebre se qualcuno ascolta le mie parole non le osservi non lo giudico perché non sono venuto giudica il mondo ma salva il mondo capitolo conclusivo che racconta lo scopo del messaggio missionario del Padre stesso (Giovanni 12:37-50).

Giovanni 12:1 Allora Gesù, sei giorni prima della pasqua, venne a Betania, dov'era Lazzaro, che era morto, e che egli aveva risuscitato dai morti.

Gesù visitò Betania sei giorni prima della Pasqua e risuscitò Lazzaro dai morti.

1. La forza dell'amore: come l'amore di Gesù per Lazzaro ha trasceso la morte

2. Gesù come operatore di miracoli: uno studio sul suo potere miracoloso

1. Romani 8:38-39: Poiché sono certo che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 11,25-26: Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Ci credi?"

Giovanni 12:2 Lì gli prepararono una cena; e Marta serviva: ma Lazzaro era uno di quelli che sedevano a tavola con lui.

Lazzaro era tra coloro che condivisero un pasto con Gesù.

1: Gesù ci mostra che possiamo trovare gioia e comunione in mezzo alla sofferenza.

2: Possiamo trovare speranza e forza in Gesù anche nei momenti più difficili.

1: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2: Ebrei 13:5 - Mantenete la vostra vita libera dall'amore del denaro e accontentatevi di ciò che avete, perché Dio ha detto: “Non vi lascerò mai; non ti abbandonerò mai”.

Giovanni 12:3 Allora Maria prese una libbra di profumo di nardo, molto costoso, e unse i piedi di Gesù, e gli asciugò i piedi con i suoi capelli: e la casa fu piena dell'odore dell'unguento.

Maria dimostrò il suo amore e la sua devozione a Gesù attraverso il dono costoso di ungergli i piedi con olio di nardo.

1. Il potere della devozione: un'esplorazione del dono di Maria a Gesù

2. Generosità e amore: l'esempio di Maria

1. Isaia 1:17 “Impara a fare il bene; cercare la giustizia, correggere l'oppressione; rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova».

2. Romani 12:1-2 “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché attraverso la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

Giovanni 12:4 Allora uno dei suoi discepoli, Giuda Iscariota, figlio di Simone, disse:

Giuda Iscariota, uno dei discepoli di Gesù, si rivelò essere colui che lo avrebbe tradito.

1. Il tradimento di Giuda: un'analisi degli sfortunati eventi che portarono alla crocifissione di Gesù

2. Il potere del tradimento: come un singolo atto può cambiare il corso della storia

1. Matteo 26:14-16 - Il complotto per tradire Gesù

2. Luca 22:47-48 - Il tradimento di Gesù da parte di Giuda Iscariota

Giovanni 12:5 Perché quest'olio non fu venduto per trecento denari e dato ai poveri?

Questo brano descrive la situazione in cui Maria unge i piedi di Gesù con unguento costoso e Gesù risponde che sarebbe stato meglio dare i soldi ai poveri.

1. L'importanza di prendersi cura dei poveri agli occhi di Gesù.

2. L'importanza di avere un cuore generoso.

1. Matteo 25:40 - "E il Re risponderà loro: 'In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me.'"

2. Proverbi 14:31 - "Chi opprime il povero insulta il suo Creatore, ma chi è generoso verso il bisognoso lo onora."

Giovanni 12:6 Questo disse, non che avesse cura dei poveri; ma perché era un ladro, e aveva la borsa, e portava via ciò che vi era messo dentro.

Giovanni stava insegnando l'importanza della carità quando rivelò che il ladro che aveva la borsa era interessato solo a prenderla per sé.

1. Dobbiamo dare per amore, non per avidità.

2. Attenzione alla tentazione dell'egoismo.

1. Matteo 6:19-21: "Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano; perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

2. 1 Giovanni 3:17: "Ma chi possiede beni di questo mondo e vede il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?"

Giovanni 12:7 Allora Gesù disse: Lasciala stare; ha osservato questo fino al giorno della

mia sepoltura.

Il passaggio descrive Gesù che dice alle persone di lasciare in pace Maria mentre si preparava per la sua sepoltura.

1. Compassione e amore di Gesù: il sacrificio di Maria

2. Il potere della preparazione: lezioni da Maria

1. Luca 10:38-42 – L'esempio di devozione di Maria

2. Giovanni 11:1-44 - La risurrezione di Lazzaro da parte di Gesù

Giovanni 12:8 Poiché i poveri li avete sempre con voi; ma me non lo avete sempre fatto.

Questo versetto sottolinea che i poveri saranno sempre con noi, ma Gesù non sarà sempre con noi.

1. Non dare Gesù per scontato: vivere per Gesù ogni giorno

2. La forza della generosità: servire i poveri nel nome di Gesù

1. Matteo 25:31-46 - La parabola delle pecore e dei capri

2. Giacomo 2:14-17 – La fede senza le opere è morta

Giovanni 12:9 Molti Giudei dunque sapevano che egli era là; e venivano non solo per amore di Gesù, ma per vedere anche Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti.

Molti ebrei sapevano che Gesù era venuto a Betania e che aveva risuscitato Lazzaro dai morti. Sono venuti a vedere Gesù e Lazzaro.

1. Il potere della fede: come Gesù resuscitò Lazzaro dai morti

2. Le meraviglie di Dio: i miracoli di Gesù

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Atti 3:1-10 - Ora Pietro e Giovanni salivano al tempio nell'ora della preghiera, nona.

Giovanni 12:10 Ma i capi sacerdoti deliberarono di mettere a morte anche Lazzaro;

I capi sacerdoti volevano uccidere Lazzaro.

1: Non dovremmo permettere alla rabbia e all'invidia di controllare le nostre azioni.

2: L'amore di Dio per noi è più grande del nostro desiderio di vendetta.

1: Matteo 5:44 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

2: Romani 12:19 - Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta; io ripagherò", dice il Signore.

Giovanni 12:11 Perché a causa sua molti Giudei se ne andarono e credettero in Gesù.

Questo passaggio rivela che molti ebrei credettero in Gesù dopo aver visto i Suoi miracoli.

1. Il potere dei miracoli di Gesù: come Gesù ha cambiato la vita

2. L'impatto della fede: come la fede in Gesù trasforma la vita

1. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2. Giovanni 16:8-9 - "E quando verrà, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio: quanto al peccato, perché non credono in me."

Giovanni 12:12 Il giorno dopo, molta gente che era venuta alla festa, quando seppe che Gesù veniva a Gerusalemme,

La gente di Gerusalemme aspettava con ansia l'arrivo di Gesù.

1: Gesù è il Re della Gloria e dobbiamo essere pronti ad accoglierlo nel nostro cuore.

2: Gesù è l'unica via per la salvezza e dobbiamo aprire i nostri cuori per riceverlo.

1: Salmo 24:7-10, Alzate, o porte, i vostri capi; e alzatevi, porte eterne; ed entrerà il Re della gloria.

2: Giovanni 3:16-17, Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Giovanni 12:13 Prese rami di palme, gli andò incontro e gridò: Osanna: Benedetto è il re d'Israele che viene nel nome del Signore.

Questo passaggio racconta l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme quando i suoi seguaci lo salutarono con rami di palme e gridarono: "Osanna! Benedetto il Re d'Israele che viene nel nome del Signore!"

1. Un appello alla gioia: celebrare l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme

2. Osanna! Il Re d'Israele viene nel Nome del Signore

1. Isaia 40:9-10 - "O Sion, tu che porti la buona novella, sali sull'alto monte; o Gerusalemme, tu che porti la buona notizia, alza la tua voce con forza; alzala, non temere. Dite alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio".

2. Salmo 118:26 - Beato colui che viene nel nome del Signore! Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Giovanni 12:14 E Gesù, trovato un asinello, si sedette sopra; come è scritto,

Gesù umilmente entrò a Gerusalemme su un asino. 1: L'umiltà di Gesù è un esempio da seguire. 2: L'ingresso di Gesù a Gerusalemme stava adempiendo la profezia. 1: Filippesi 2:5-11, che parla dell'umiltà di Gesù. 2: Isaia 62,11, che prediceva l'ingresso di Gesù a Gerusalemme.

Giovanni 12:15 Non temere, figlia di Sion; ecco, il tuo re viene, seduto sopra un puledro d'asina.

Gesù viene a Gerusalemme, cavalcando un puledro d'asina.

1. "Re Gesù: entrando nelle nostre vite"

2. "La venuta del nostro re: un ingresso trionfante"

1. Zaccaria 9:9 - “Rallegrati grandemente, o figlia di Sion! Grida forte, figlia di Gerusalemme! Ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e salvatore, umile, montato su un'asina, su un asinello, puledro d'asina».

2. Isaia 62:11 - “Ecco, il Signore ha proclamato fino alle estremità della terra: Di' alla figlia di Sion: 'Ecco, viene la tua salvezza; ecco, la sua ricompensa è con lui, e la sua ricompensa davanti a lui'”.

Giovanni 12:16 Queste cose dapprima non capirono i suoi discepoli; ma quando Gesù fu glorificato, allora si ricordarono che queste cose erano state scritte di lui, e che essi gli avevano fatto queste cose.

I discepoli di Gesù inizialmente non capirono il significato della morte di Gesù, ma quando Gesù fu glorificato si resero conto che questi eventi erano stati profetizzati e che erano stati loro a farli a lui.

1. La gloria di Gesù: realizzare il suo scopo

2. Seguire Gesù: comprendere il suo progetto

1. Isaia 53:4-6 – Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Giovanni 12:17 Il popolo dunque che era con lui quando chiamò Lazzaro fuori dal sepolcro e lo risuscitò dai morti, è una testimonianza nuda.

Le persone presenti alla miracolosa resurrezione di Lazzaro dai morti da parte di Gesù hanno testimoniato la potenza di Dio.

1. Il miracolo della vita: riscoprire il potere di Gesù di portare nuova vita

2. Rendere testimonianza: come i miracoli di Gesù possono trasformare la nostra vita

1. Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi."

2. Giovanni 11:25-26 - “Gesù le disse: 'Io sono la risurrezione e la vita'. Chi crede in Me, anche se muore, vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morirà mai. Ci credi?'”

Giovanni 12:18 Per questo anche la gente gli venne incontro, perché udirono che aveva fatto questo miracolo.

La gente si radunò attorno a Gesù perché aveva sentito parlare del miracolo che aveva compiuto.

1: La potenza di Dio si vede nei Suoi miracoli.

2: Gesù ha mostrato la Sua potenza attraverso i Suoi atti di gentilezza e di servizio.

1: Matteo 5:16 - "Risplenda la vostra luce davanti agli altri, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2: Atti 9:36 - "A Giaffa c'era una discepola chiamata Tabitha (che, tradotto, è Dorcas), che faceva sempre del bene e aiutava i poveri."

Giovanni 12:19 I Farisei dunque dicevano tra loro: Vedete come non vincete nulla? ecco, il mondo gli è andato dietro.

I farisei non riuscirono a impedire a Gesù di guadagnare seguaci, nonostante i loro migliori sforzi.

1. Seguire la volontà di Dio, anche di fronte all'opposizione, porterà al successo.

2. Dovremmo essere disposti a difendere le nostre convinzioni nonostante l'opposizione.

1. Filippesi 4:13- “Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza”.

2. Giosuè 1:9 - “Sii forte e coraggioso; non temere e non sgomentarti, perché il Signore tuo Dio è con te dovunque tu vada».

Giovanni 12:20 C'erano fra loro alcuni Greci che salirono per adorare durante la festa.

Questi greci erano gentili venuti per adorare Dio durante la festa della Pasqua.

1. Possiamo imparare dall'esempio dei greci, che pur non facendo parte del popolo eletto di Dio, scelsero comunque di cercarlo e adorarlo.

2. Il potere di adorare insieme è evidente nell'esempio dei greci, che scelsero di cercare Dio in un incontro comunitario.

1. Romani 10:12 - Poiché non c'è differenza tra ebrei e gentili: lo stesso Signore è il Signore di tutti e benedice abbondantemente tutti coloro che lo invocano.

2. Ebrei 13:15 – Per mezzo di Gesù, dunque, offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode, il frutto di labbra che professano apertamente il suo nome.

Giovanni 12:21 Quello dunque venne a Filippo, che era di Betsaida di Galilea, e lo pregò dicendo: Signore, vorremmo vedere Gesù.

Un gruppo di persone si avvicinò a Filippo, abitante di Betsaida di Galilea, e chiese di vedere Gesù.

1. Vale la pena cercare Gesù

2. Incontrare Gesù attraverso gli altri

1. Matteo 18:20 “Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a

loro”.

2. Giovanni 14:9 “Gesù gli disse: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre; come puoi dunque dire: "Mostraci?" il padre'?"

Giovanni 12:22 Filippo si avvicina e lo racconta ad Andrea: e di nuovo Andrea e Filippo lo raccontano a Gesù.

Filippo informa Andrea di qualcosa, e poi Andrea e Filippo lo dicono a Gesù.

1. Il potere della comunicazione: comunicare il Vangelo agli altri

2. Il potere della testimonianza: condividere la nostra fede con gli altri

1. Filippesi 2:12-13 “Dunque, miei diletti, come avete sempre ubbidito, così anche ora, non solo come in mia presenza, ma molto più in mia assenza, operate con timore e tremore alla vostra salvezza, perché è Dio che opera in te, sia per volere che per operare per il suo beneplacito”.

2. Proverbi 27:17 "Il ferro affila il ferro, e un uomo ne affila un altro."

Giovanni 12:23 E Gesù rispose loro, dicendo: L'ora è venuta, che il Figlio dell'uomo sia glorificato.

È venuta l'ora che Gesù, il Figlio dell'Uomo, sia glorificato.

1: Gesù è stato glorificato nella sua morte e risurrezione, e anche noi possiamo essere glorificati attraverso Cristo.

2: Gesù è il Figlio dell’Uomo e dovremmo sforzarci di glorificarlo nella nostra vita.

1: Romani 6:4-5 - Perciò mediante il battesimo siamo sepolti con lui nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

2: Filippesi 2:5-11 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; assunse la

forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Giovanni 12:24 In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solitario; ma se muore, produce molto frutto.

Gesù insegna che affinché una cosa produca molto frutto, deve prima cadere in terra e morire.

1. Sapere quando lasciare andare: il potere del sacrificio

2. Investire nel futuro: i benefici del sacrificio di sé

1. Romani 6:4-11: Il nostro vecchio io morì e fu sepolto con Cristo, affinché possiamo vivere per Colui che è risuscitato dai morti.

2. Galati 2:20: Sono stato crocifisso con Cristo e non vivo più, ma Cristo vive in me.

Giovanni 12:25 Chi ama la sua vita la perderà; e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

Chi ama la propria vita perderà la vita eterna che Dio ha promesso; ma chi odia la sua vita in questo mondo troverà la vita eterna.

1. Amare il mondo non è amare te stesso

2. Scegliere di odiare il mondo significa scegliere di amare te stesso

1. Matteo 16:24-26 - "Allora Gesu` disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Poiché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perdera`: e chiunque perderà la sua vita per causa mia, la ritroverà. Infatti, che gioverà all'uomo se, dopo aver guadagnato il mondo intero, poi perde la propria anima? O che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?».

2. 1 Giovanni 2:15-17 - "Non amare il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Poiché tutto ciò che è nel mondo, La concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita non vengono dal Padre, ma dal mondo. E il mondo e la sua concupiscenza passano, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno."

Giovanni 12:26 Se qualcuno mi serve, mi segua; e dove sono io, lì sarà anche il mio servitore: se qualcuno mi serve, il Padre mio lo onorerà.

Servire Dio è un modo per onorare se stessi.

1: Seguire l'esempio di Gesù porta all'onore divino.

2: Servire Dio è il servizio più grande che si possa rendere.

1: Matteo 28:19-20 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

2: Filippesi 2:5-8 Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; su di lui assunse la forma di un servo e fu reso simile agli uomini. E, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Giovanni 12:27 Ora l'anima mia è turbata; e cosa devo dire? Padre, salvami da quest'ora: ma per questo sono venuto a quest'ora.

Riassumi il passaggio: Gesù esprime il suo tumulto interiore mentre affronta la sua morte imminente.

1. Imparare a confidare in Dio nei momenti difficili

2. La forza per affrontare le nostre lotte

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno.

2. Ebrei 12:2 - Guardando a Gesù, il fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale per la gioia che gli era posta dinanzi sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Giovanni 12:28 Padre, glorifica il tuo nome. Allora venne una voce dal cielo che diceva:

L'ho glorificato e lo glorificherò ancora.

Gesù prega affinché Dio glorifichi il Suo nome, al che Dio risponde che lo ha fatto e lo farà ancora.

1. Il potere della preghiera: come la richiesta di Gesù per la glorificazione di Dio ci mostra il potere della preghiera

2. La gloria di Dio: come le preghiere di Gesù dimostrano la grandezza di Dio

1. Isaia 6:1-3, Nell'anno in cui morì il re Uzzia, vidi anche il Signore seduto su un trono alto ed elevato, e il suo lembo riempiva il tempio.

2. Romani 11:33-36, Oh, la profondità della ricchezza sia della saggezza che della conoscenza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i Suoi giudizi e le Sue vie inesplorabili!

Giovanni 12:29 La folla dunque che era presente e aveva udito, diceva che era un tuono; altri dicevano: Un angelo gli aveva parlato.

Le persone sentivano un forte rumore e non erano sicure se fosse un tuono o un angelo che parlava a Gesù.

1. Dio parla in modi che non ci aspettiamo

2. Il potere di ascoltare la voce di Dio

1. Giovanni 14:26 - "Ma il difensore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto."

2. Luca 1:13-14 - “Ma l'angelo gli disse: 'Non temere, Zaccaria; la tua preghiera è stata ascoltata. Tua moglie Elisabetta ti partorirà un figlio e lo chiamerai Giovanni».

Giovanni 12:30 Gesù rispose e disse: Questa voce non è venuta per causa mia, ma per voi.

Gesù dimostrò umiltà accettando che la Sua voce non provenisse a causa sua, ma per il bene degli altri.

1. La forza dell'umiltà: come Gesù si è donato sacrificalmente

2. Imparare a servire gli altri: seguire l'esempio di umiltà di Gesù

1. Filippesi 2:5-7 - “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, diventando simile agli uomini”.

2. Matteo 20:24-28 - “All'udire ciò, i dieci si indignarono contro i due fratelli. Ma Gesù li chiamò a sé e disse: «Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e i loro grandi esercitano il potere su di esse. Non sarà così tra voi. Ma chi vuole essere grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà vostro schiavo, così come il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti. '”

Giovanni 12:31 Ora è il giudizio di questo mondo: ora il principe di questo mondo sarà cacciato fuori.

Gesù dichiara che è giunto il momento del giudizio del mondo e della cacciata del principe di questo mondo.

1. Redenzione attraverso il giudizio: come coesistono l'amore e la giustizia di Dio

2. La realtà di Satana e la sua sconfitta attraverso Gesù

1. Romani 16:20 - "Il Dio della pace presto stritolerà Satana sotto i vostri piedi."

2. Efesini 4:27 - "né cedere il posto al diavolo."

Giovanni 12:32 E io, se sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

Questo passaggio parla del potere della morte di Gesù sulla croce di attirare le persone a Sé.

1. Il potere della croce: come la morte di Gesù attira a sé tutti gli uomini

2. Cosa significa essere "innalzati"? Comprendere il significato della morte di Gesù

1. Filippesi 2:8-11 – Gesù si umiliò fino alla morte su una croce, e Dio a sua volta lo esaltò.

2. Isaia 53:5 - Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; Su di lui ricadde il castigo per la nostra pace e per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Giovanni 12:33 Questo disse per significare di quale morte avrebbe dovuto morire.

Gesù si riferiva alla propria morte quando parlava di quale morte avrebbe dovuto morire.

1. Morire a se stessi: l'esempio di Gesù

2. Gesù e la croce: una chiamata al sacrificio

1. Filippesi 2:5-11

2. Romani 5:6-9

Giovanni 12:34 Il popolo gli rispose: Abbiamo udito dalla legge che Cristo dimora in eterno; e come dici tu: Il Figlio dell'uomo deve essere innalzato? chi è questo Figlio dell'uomo?

La gente era confusa riguardo all'affermazione di Gesù secondo cui il Figlio dell'Uomo doveva essere innalzato e si chiedeva chi fosse il Figlio dell'Uomo.

1. Gesù: il Figlio dell'uomo che dimora per sempre

2. Come deve essere innalzato il Figlio dell'uomo

1. Salmo 90:2 - "Prima che i monti fossero generati e prima che tu formassi la terra e il mondo, di eternità in eternità, tu sei Dio."

2. Giovanni 14:6 - "Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al

Padre se non per mezzo di me".

Giovanni 12:35 Allora Gesù disse loro: Ancora per poco la luce è con voi. Camminate mentre avete la luce, affinché le tenebre non scendano su di voi, perché chi cammina nelle tenebre non sa dove va.

Gesù ordina ai Suoi discepoli di approfittare della luce che hanno mentre ce l'hanno e di non camminare nelle tenebre, poiché coloro che lo fanno non sapranno dove stanno andando.

1. Il potere della luce: sfruttare le opportunità

2. Camminare nella luce: evitare l'oscurità

1. Matteo 6:22-23 – “L’occhio è la lampada del corpo. Se i tuoi occhi sono sani, tutto il tuo corpo sarà pieno di luce. Ma se i tuoi occhi sono malati, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce dentro di te è tenebra, quanto saranno grandi quelle tenebre!”

2. Salmo 119:105 – “La tua parola è una lampada per i miei passi, una luce sul mio cammino”.

Giovanni 12:36 Mentre avete la luce, credete nella luce, affinché possiate essere figli della luce. Queste cose disse Gesù, poi si allontanò e si nascose da loro.

Gesù disse alla gente di credere in lui finché ne avevano ancora la possibilità, e poi scomparve da loro.

1. Credi in Gesù finché puoi - Giovanni 12:36

2. Diventare figli della luce - Giovanni 12:36

1. Isaia 49:6 - "Ed egli disse: È una cosa da poco che tu sia mio servitore per risollevare le tribù di Giacobbe e per restaurare i sopravvissuti d'Israele: anch'io ti darò come luce per le genti." affinché tu sia la mia salvezza fino alle estremità della terra».

2. Efesini 5:8 - "Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore: camminate come figli della luce:"

Giovanni 12:37 Ma sebbene avesse fatto tanti miracoli davanti a loro, tuttavia non credevano in lui.

La gente del tempo di Gesù lo aveva visto compiere molti miracoli, eppure ancora non credeva in lui.

1. Ricorda che la fede è più che semplicemente vedere; è credere in ciò che vedi.

2. Anche se vengono compiuti miracoli, la fede deve essere ancora presente per credere veramente.

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Matteo 21:21-22 - Gesù rispose e disse loro: In verità vi dico: se avete fede e non dubitate, non solo farete ciò che si fa al fico, ma anche se di' a questo monte: Togliti e gettati nel mare; sarà fatto.

Giovanni 12:38 Affinché si adempisse la parola del profeta Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? e a chi è stato rivelato il braccio del Signore?

Questo brano parla di come si è compiuta la profezia di Isaia e si interroga su chi ha creduto alla predicazione del Signore e a chi il Signore ha rivelato la sua potenza.

1. Fede nel Signore: uno studio su Giovanni 12:38

2. Il potere della fede: svelare il mistero di Giovanni 12:38

1. Isaia 53:1 – Chi ha creduto alla nostra predicazione? e a chi è rivelato il braccio del Signore?

2. Romani 10:16 – Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Infatti Isaia dice: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?

Giovanni 12:39 Perciò non potevano credere, perché Isaia aveva detto ancora:

La gente del tempo di Gesù non poteva credere in lui perché non aveva letto le profezie di Isaia.

1: L'importanza di leggere le Scritture e comprenderne gli insegnamenti.

2: Credere in Gesù nonostante quello che ci dice il mondo.

1: Atti 17:11 - Ora questi Giudei erano più nobili di quelli di Tessalonica; accolsero la parola con tutta premura, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se le cose stavano così.

2: Isaia 53:1 - Chi ha creduto a ciò che ha udito da noi? E a chi è stato rivelato il braccio del Signore?

Giovanni 12:40 Ha accecato i loro occhi e ha indurito il loro cuore; affinché non vedano con gli occhi, né comprendano con il cuore, e si convertano, e Io li guarisca.

Il giudizio di Dio sugli Israeliti per il loro rifiuto di pentirsi e di accettare Gesù come Messia ha causato la loro cecità spirituale.

1: Il giudizio di Dio è reale e può farci perdere di vista la verità.

2: Il giudizio di Dio, benché severo, è anche misericordioso ed è un atto d'amore.

1: Isaia 6:9-10 - Ed egli disse: Andate e dite a questo popolo: Ascoltate davvero, ma non capite; e vedete davvero, ma non percepite. Ingrassa il cuore di questo popolo, appesantisci i suoi orecchi e chiudi i suoi occhi; affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e non siano guariti.

2: Salmo 119:70 - Il loro cuore è grasso come il grasso; ma mi diletto nella tua legge.

Giovanni 12:41 Queste cose disse Isaia, quando vide la sua gloria, e parlò di lui.

Questo passaggio rivela che quando Isaia vide la gloria di Gesù, parlò di Lui.

1. "L'insondabile gloria di Gesù"

2. "Vedere la gloria di Gesù"

1. Ebrei 1:1-3

2. Isaia 6:1-7

Giovanni 12:42 Tuttavia anche tra i primi governanti molti credettero in lui; ma a causa dei farisei non lo confessavano, per non essere espulsi dalla sinagoga:

Molti leader credevano in Gesù, ma avevano paura di essere respinti dai farisei.

1: Prendere posizione per Gesù: affrontare la paura del rifiuto

2: Credere in Gesù: restare saldi di fronte all'opposizione

1: Romani 10:9-10 - "Se dichiari con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, e con la tua bocca professi la tua fede e sei salvato».

2: Matteo 10:32-33 - "Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chi mi rinnegherà davanti agli altri, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli."

Giovanni 12:43 Poiché amavano la lode degli uomini più della lode di Dio.

Le persone spesso sono più preoccupate di ottenere l’approvazione degli altri che di essere approvate da Dio.

1. I pericoli della ricerca dell'approvazione umana

2. Cercare l'approvazione di Dio sopra ogni altra cosa

1. Filippesi 3:7-8 - Ma qualunque guadagno avessi, lo consideravo una perdita a causa di Cristo. 8 Anzi, ritengo che tutto sia una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore.

2. Salmo 19:14 - Lascia che le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore siano gradite ai tuoi occhi, o Signore, mia roccia e mio redentore.

Giovanni 12:44 Gesù gridò e disse: Chi crede in me, non crede in me, ma in colui che mi ha mandato.

Gesù spiega che chi ha fede in Lui non ha fede solo in Lui, ma in Dio che lo ha mandato.

1. Il potere della fede in Gesù Cristo

2. Il vero significato di credere in Gesù

1. Romani 10:9-10 - "se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato".

2. Filippesi 2:5-11 - "Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella condizione di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini."

Giovanni 12:45 E chi vede me vede colui che mi ha mandato.

Giovanni ci ricorda che tutto ciò che vediamo in Gesù è un riflesso di Dio.

1: Gesù è il riflesso perfetto di Dio - Giovanni 12:45.

2: Gesù è l'immagine di Dio - Giovanni 12:45.

1: Colossesi 1:15 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione.

2: Ebrei 1:3 - Egli è lo splendore della gloria di Dio e l'impronta esatta della sua natura.

Giovanni 12:46 Io sono venuto come luce nel mondo, affinché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

Questo brano parla di Gesù che viene nel mondo come fonte di luce affinché chiunque crede in Lui non rimanga nelle tenebre.

1. La luce di Cristo – Esplorare il significato della venuta di Gesù come fonte di luce

2. Il potere della fede: come credere in Gesù può portare a un nuovo modo di vivere

1. Isaia 9:2 - "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che abitavano in una terra tenebrosa una luce è sorta."

2. Giovanni 8:12 - "Gesù parlò ancora una volta alla gente e disse: “Io sono la luce del mondo. Se mi seguite, non camminerete nelle tenebre, perché avrete la luce che conduce alla vita."

Giovanni 12:47 E se qualcuno ascolta le mie parole e non crede, io non lo giudico, perché non sono venuto per giudicare il mondo, ma per salvare il mondo.

Questo brano insegna che Gesù non è venuto per giudicare il mondo, ma per salvarlo.

1. "Salvati per grazia: una riflessione su Giovanni 12:47"

2. "Il potere dell'amore incondizionato: esplorare l'amore di Gesù in Giovanni 12:47"

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati in dono dalla sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Giovanni 12:48 Chi mi respinge e non accetta le mie parole, ha chi lo giudica; la parola che ho annunziata sarà quella che lo giudicherà nell'ultimo giorno.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di accettare gli insegnamenti di Gesù poiché verranno utilizzati per giudicarci nell'ultimo giorno.

1. Il giudizio di Dio: accettare gli insegnamenti di Gesù come nostra guida

2. Il potere delle parole di Gesù: ascoltare e obbedire

1. Ebrei 4:12-13 “Poiché la parola di Dio è vivente ed efficace, più tagliente di ogni spada a doppio taglio, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni degli uomini. il cuore. E nessuna creatura è nascosta alla sua vista, ma tutte sono nude ed esposte agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto”.

2. Romani 2:15-16 “Mostrano che l'opera della legge è scritta nei loro cuori, mentre anche la loro coscienza testimonia, e i loro pensieri contrastanti li accusano o addirittura li scusano in quel giorno in cui, secondo il mio vangelo, Dio giudica i segreti degli uomini mediante Cristo Gesù”.

Giovanni 12:49 Poiché non ho parlato di me stesso; ma il Padre che mi ha mandato, mi ha dato un comandamento, cosa dovrei dire e cosa dovrei dire.

Il Padre comandò a Gesù di parlare di ciò che gli era stato detto.

1: Dio ci parla attraverso la Sua parola e ci guida su come vivere la nostra vita.

2: Dobbiamo essere sempre obbedienti al Padre e fare come Lui ci ha comandato.

1: Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Giovanni 12:50 E so che il suo comandamento è la vita eterna: qualunque cosa io dica dunque, come mi ha detto il Padre, così io parlo.

Gesù pronuncia le parole che il Padre gli ha comandato di pronunciare, che conducono alla vita eterna.

1: Vivere secondo la Parola di Dio porta alla vita eterna.

2: Obbedire a Gesù e alla Sua Parola per sperimentare la vita vera e duratura.

1: Salmo 119:105 - "Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino".

2: Giovanni 14:15 - “Se mi amate, osservate i miei comandi”.

Giovanni 13 descrive Gesù che lava i piedi ai Suoi discepoli, la Sua predizione del tradimento di Giuda e il Suo comandamento di amarsi gli uni gli altri.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'Ultima Cena, dove Gesù sapeva che era giunta la sua ora di lasciare questo mondo e andare al Padre. Durante la cena, si alzò da tavola, si tolse le vesti, si cinse un asciugamano intorno ai fianchi e cominciò a lavare i piedi dei discepoli. Quando andò da Pietro, Pietro inizialmente rifiutò ma cedette quando Gesù disse che se non lo avesse lavato non avrebbe avuto alcuna parte con Lui. Dopo aver lavato loro i piedi, si vestì e, tornato al tavolo, chiese loro se avevano capito cosa aveva fatto, sottolineando che mentre il Signore Insegnante lavava loro i piedi, anche loro avrebbero dovuto lavarsi i piedi a vicenda, dando loro l'esempio (Giovanni 13:1-17).

2° paragrafo: Dopo questo atto di servizio, Gesù fu turbato nello spirito e testimoniò: 'In verità vi dico che uno di voi mi tradirà.' I discepoli si guardarono incerti a chi si riferisse poi seguendo il gesto di Pietro Giovanni che era sdraiato accanto a lui chiese chi stesse conducendo Gesù rispose: 'È a colui al quale darò questo pezzo di pane dopo averlo intinto.' Così quando Giuda Iscariota gli diede il pezzo intinto, dopo aver preso il pane, Satana entrò in lui, allora Gesù gli disse: "Fai presto quello che stai per fare". Nessuno di quei tavoli reclinati capì perché avesse detto questo pensiero dal momento che Giuda aveva un sacco di soldi forse dicendogli di comprare il necessario per la festa e di dare qualcosa di povero poi, dopo aver ricevuto un pezzo di pane, uscì immediatamente la notte (Giovanni 13:18-30).

3° Paragrafo: Dopo che Giuda se ne andò, Gesù cominciò a parlare della glorificazione Dio Figlio Uomo dando un nuovo comandamento ai discepoli 'Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato, così anche voi vi amerete per questo tutti sapranno che siete miei discepoli se vi amate gli uni gli altri. ' Quando Pietro chiese dove andare, affermò che non può seguire ora ma seguirà in seguito, Pietro afferma di essere disposto a dare la vita per Lui, ma predice il rifiuto prima che il gallo canti tre volte terminando il capitolo (Giovanni 13:31-38).

Giovanni 13:1 Ora, prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Gesù amò i suoi fino alla fine e si preparava a lasciare questo mondo per andare al Padre.

1. Amore incondizionato – L'esempio dell'amore di Gesù per i suoi.

2. Vivere una vita di sacrificio – Disponibilità di Gesù a rinunciare alla sua vita terrena.

1. Efesini 5:1-2 “Siate dunque imitatori di Dio, come figli diletti. E camminate nell’amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, come un’offerta e un sacrificio profumato a Dio”.

2. Romani 12:1 “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale”.

Giovanni 13:2 Terminata la cena, il diavolo aveva ormai messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo;

Gesù condivise un ultimo pasto con i suoi discepoli prima della sua morte. Giuda Iscariota fu spinto dal diavolo a tradire Gesù.

1. Il potere del pasto finale di Gesù con i suoi discepoli

2. La tentazione di Giuda Iscariota

1. Marco 14,17-21 - Gesù istituisce la Cena del Signore

2. Matteo 6:13 – Gesù ci insegna a pregare: "Non ci indurre in tentazione"

Giovanni 13:3 Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutte le cose nelle mani, e che era venuto da Dio, e andava a Dio;

Gesù ha lavato umilmente i piedi ai suoi discepoli come esempio di servitù e umiltà.

1: "L'umiltà prima di tutto: uno studio sulla servitù da Giovanni 13:3"

2: "Il potere di conoscere il nostro posto: uno studio sull'esempio di Gesù in Giovanni 13:3"

1: Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2: Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà".

Giovanni 13:4 Egli si alzò da cena e depose le sue vesti; prese un asciugamano e se lo cinse.

Il brano descrive Gesù che si alza dalla cena e depone le sue vesti per prendere un asciugatoio e cingersi.

1. Gesù lava i piedi ai discepoli: un modello di umiltà

2. Dalla cena al servo: l'esempio di servizio di Gesù

1. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi.

2. Matteo 25:40 - Il Re risponderà: 'In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'avete fatto a me.'

Giovanni 13:5 Dopo ciò versò dell'acqua in una bacinella e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto.

Gesù umiliò se stesso lavando i piedi ai suoi discepoli.

1. Il potere di umiliarti

2. Seguire l'esempio di servizio di Cristo

1. Filippesi 2:3-8

2. Matteo 20:25-28

Giovanni 13:6 Allora venne da Simon Pietro e Pietro gli disse: Signore, mi lavi tu i piedi?

Gesù, lavando umilmente e amorevolmente i piedi dei Suoi discepoli, ci ricorda che dovremmo umiliarci e servire gli altri.

1: L'atto di umiltà e di amore di Gesù nel lavare i piedi dei suoi discepoli ci serve da

esempio per seguire e servire umilmente gli altri.

2: Dovremmo sforzarci di imitare Gesù nel suo atto di umiltà e amore, servendo umilmente gli altri nella nostra vita.

1: Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2: 1 Pietro 5:5-6 - "Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili". Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti."

Giovanni 13:7 Gesù rispose e gli disse: Ciò che faccio tu non lo sai ora; ma lo saprai in seguito.

Gesù insegna che c'è molto da imparare e da capire che non può essere conosciuto immediatamente.

1. "Il mistero di Gesù: conoscere ora e conoscere dopo"

2. "La saggezza di Gesù: oltre la nostra comprensione"

1. Proverbi 3:19–20 - “Il Signore ha fondato la terra con saggezza; con la comprensione ha stabilito i cieli. Per la sua conoscenza gli abissi sono squarciati, e le nubi stillano rugiada”.

2. Isaia 55:8–9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

Giovanni 13:8 Pietro gli disse: Non mi laverai mai i piedi. Gesù gli rispose: Se non ti lavo, non avrai parte con me.

Pietro mise in dubbio la richiesta di Gesù di lavargli i piedi, ma Gesù rispose che se Pietro non gli avesse permesso di lavargli i piedi, Pietro non avrebbe avuto parte in Lui.

1. L'amore e la compassione di Gesù: incondizionati e insondabili

2. Il costo del discepolato: sottomettersi alla volontà del Signore

1. 1 Giovanni 1:7 ma se camminiamo nella luce, come lui è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù suo Figlio ci purifica da ogni peccato.

2. Matteo 10:38-39 E chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi troverà la sua vita, la perderà; e chi perderà la sua vita per causa mia, la ritroverà.

Giovanni 13:9 Simon Pietro gli disse: Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mie mani e il mio capo.

Giovanni sta insegnando a Pietro a servire con umiltà e amore.

1. Servire in umiltà e amore

2. Raggiungere gli altri con compassione

1. Filippesi 2:3-4: “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2. Luca 10:27: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso”.

Giovanni 13:10 Gesù gli disse: Colui che è lavato non ha bisogno se non di lavarsi i piedi, ma è puro in ogni sua parte; e voi siete puri, ma non tutto.

Gesù insegna che anche se siamo puliti, dovremmo comunque sforzarci di mantenere i nostri piedi puliti.

1: Mantenere i piedi puliti

2: Restare puliti in un mondo sporco

1: Giacomo 4:8 - Avvicinati a Dio, ed Egli si avvicinerà a te.

2: 1 Giovanni 1:5-9 - Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunziamo: Dio è luce e in lui non c'è alcuna oscurità.

Giovanni 13:11 Poiché sapeva chi lo avrebbe tradito; perciò disse: Non siete tutti puri.

Questo passaggio di Giovanni 13:11 spiega che Gesù sapeva chi lo avrebbe tradito e quindi avvertì che non tutti i suoi discepoli erano puri.

1. Gesù conosceva il suo traditore: come possiamo confidare nella conoscenza di Dio ed essergli fedeli?

2. Non tutti sono puri: cosa significa essere puri agli occhi di Dio?

1. Matteo 7:5: "Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello".

2. Ebrei 10:22: "Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, con i cuori aspersi da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura".

Giovanni 13:12 Allora, dopo aver lavato loro i piedi, aver preso le sue vesti e essersi messo di nuovo a sedere, disse loro: Sapete che cosa vi ho fatto?

Gesù lavò i piedi ai suoi discepoli per mostrare loro come servirsi gli uni gli altri.

1. Servire gli altri - Giovanni 13:12

2. Mettere gli altri prima di te stesso - Giovanni 13:12

1. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi.

2. Matteo 22:39 - Ama il tuo prossimo come te stesso.

Giovanni 13:13 Voi mi chiamate Maestro e Signore, e dite bene; perché lo sono anch'io.

Gesù viene definito Maestro e Signore, ed Egli conferma che questo è proprio vero.

1. L'autorità di Gesù: riconoscere il Maestro e Signore

2. La Confermazione di Gesù: proclamare la sua identità

1. Matteo 28:18-20 – Allora Gesù venne loro e disse: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi”.

2. Filippesi 2,5-11 – Il vostro atteggiamento dovrebbe essere lo stesso di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma si fece nulla, assumendo la natura stessa di Dio. un servo, essendo fatto a somiglianza umana. E, trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce! Per questo Dio lo ha innalzato al massimo posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Giovanni 13:14 Se dunque io, vostro Signore e Maestro, vi ho lavato i piedi; anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri.

Gesù comanda ai suoi discepoli di servirsi gli uni gli altri lavandosi i piedi gli uni gli altri.

1. "Il dono del servizio: seguire l'esempio di Gesù"

2. "Il potere dell'umiltà: imparare da Gesù"

1. Filippesi 2:3-8

2. Giacomo 4:10-12

Giovanni 13:15 Poiché vi ho dato un esempio, affinché facciate come ho fatto a voi.

Gesù dimostrò il Suo amore per i Suoi discepoli lavando loro i piedi e comandò loro di fare lo stesso gli uni per gli altri.

1. Amatevi gli uni gli altri: una riflessione su Gesù che lava i piedi ai discepoli.

2. L'esempio di Gesù: imparare a seguire i suoi comandamenti.

1. Galati 5:13-14 - "Poiché siete stati chiamati a vivere nella libertà, fratelli e sorelle miei. Ma non usate la vostra libertà per soddisfare la vostra natura peccaminosa. Usate invece la vostra libertà per servirvi gli uni gli altri nell'amore. Perché tutta la legge si può riassumere in quest'unico comandamento: "Ama il prossimo tuo come te stesso".

2. 1 Giovanni 4:7-8 - "Cari amici, continuiamo ad amarci gli uni gli altri, perché l'amore viene da Dio. Chi ama è figlio di Dio e conosce Dio. Ma chi non ama non conosce Dio , perché Dio è amore."

Giovanni 13:16 In verità, in verità vi dico: il servo non è maggiore del suo signore; né colui che è inviato è più grande di colui che lo ha mandato.

Gesù sta sottolineando l'importanza della lealtà del servo verso il suo padrone.

1. La vera fedeltà: l'esempio di Gesù come servo

2. Il potere del servizio: vivere l'esempio di Gesù.

1. Filippesi 2:5-7 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini».

2. 1 Pietro 2:21-22 - "A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le sue orme. Egli non ha commesso peccato, né è stato trovato inganno in la sua bocca."

Giovanni 13:17 Se conoscete queste cose, felici siete se le fate.

Questo passaggio incoraggia i lettori a mettere in pratica le cose che sanno essere vere e promette che saranno resi felici se lo faranno.

1. La gioia dell'obbedienza: imparare a seguire le vie di Dio

2. Conoscere e fare: la differenza che fa la differenza

1. Deuteronomio 28,1-2: "Se obbedirai pienamente al Signore tuo Dio e osserverai attentamente tutti i comandi che oggi ti do, il Signore tuo Dio ti metterà al di sopra di tutte le nazioni della terra".

2. Giacomo 1:22: "Non limitatevi ad ascoltare la parola per ingannare voi stessi. Fate quello che dice".

Giovanni 13:18 Non parlo di tutti voi: so chi ho scelto; ma affinché si compia la Scrittura: Colui che mangia il pane con me, ha alzato contro di me il suo calcagno.

Gesù sa chi lo tradirà, ma permette che ciò accada per compiere la Scrittura.

1: Gesù ci permette di fare le nostre scelte anche se portano al tradimento, ma ci amerà comunque incondizionatamente.

2: Dobbiamo accettare le conseguenze delle nostre scelte, anche se ciò significa tradimento, mentre confidiamo in Gesù per farcela.

1: Romani 8:38-39 "Infatti sono certo che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2: Isaia 41:10 "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

Giovanni 13:19 Ora vi dico prima che avvenga, affinché, quando avverrà, crediate che io sono lui.

Gesù sta dicendo ai suoi discepoli che Egli ha la prescienza degli eventi futuri, affinché quando accadranno, lo riconosceranno come il Messia.

1. Gesù è Dio: sa cosa accadrà prima che accada

2. Credere in Gesù: avere fiducia in Lui per sapere cosa è meglio

1. Isaia 40:21-31 – Il Signore sa ogni cosa

2. Isaia 55:8-11 – Le vie di Dio sono più alte delle nostre vie

Giovanni 13:20 In verità, in verità vi dico: chi riceve colui che io manderò, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.

Questo brano sottolinea l'importanza di ricevere e accogliere coloro che Gesù manda.

1. Il potere dell'accoglienza: ricevere coloro che Gesù invia

2. La chiamata alla comunità: servire insieme come ha fatto Gesù

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato".

2. Ebrei 10:24-25 - "E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda e tanto più quanto più vedere il Giorno avvicinarsi."

Giovanni 13:21 Detto questo, Gesù fu turbato nello spirito e testimoniò e disse: In verità, in verità vi dico che uno di voi mi tradirà.

Gesù era turbato nello spirito e avvertì i suoi discepoli che uno di loro lo avrebbe tradito.

1: “Sia fatta la volontà di Dio: l'esempio di sottomissione di Gesù”

2: “Il pericolo del tradimento: evitare l'esempio di Giuda”

1: Luca 22,31-32 – “E il Signore disse: 'Simone, Simone! Infatti Satana ha chiesto di voi per vagliarvi come il grano. Ma ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; e quando sarai tornato a me, conferma i tuoi fratelli'”.

2: Salmo 55:12-14 – “Poiché non è un nemico che mi insulta; Allora potrei sopportarlo. Né chi mi odia si è insuperbito contro di me; Allora potrei nascondermi da lui. Ma eri tu, un uomo mio pari, mio compagno e mio conoscente. Tenevamo insieme dolci consigli e camminavamo in mezzo alla folla verso la casa di Dio”.

Giovanni 13:22 Allora i discepoli si guardarono gli uni gli altri, dubitando di chi parlasse.

I discepoli erano confusi e dubbiosi su a chi Gesù si riferisse.

1: Dovremmo avere fiducia nella nostra fede, anche quando siamo nella confusione e nel dubbio.

2: Dovremmo prenderci del tempo per riflettere sui nostri dubbi e capire perché ci sentiamo in un certo modo prima di agire.

1: Giacomo 1:5-6 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubbio, la chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento."

2: Matteo 14:22-33 - Gesù che cammina sulle acque e Pietro che cammina sulle acque ma comincia ad affondare a causa del dubbio.

Giovanni 13:23 Ora uno dei suoi discepoli era appoggiato al seno di Gesù, quello che Gesù amava.

Questo brano ci dice che uno dei discepoli di Gesù era appoggiato al suo petto e Gesù aveva per lui un amore speciale.

1. Amarci gli uni gli altri: la nostra relazione con Gesù e gli uni con gli altri

2. La forza dell'amore di Gesù per i suoi discepoli

1. 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2. Giovanni 15:12-14 - Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici.

Giovanni 13:24 Simon Pietro dunque gli fece cenno di domandare di chi dovesse parlare.

Pietro fece cenno a Gesù di indicargli a quale dei discepoli si riferisse.

1. "Vivere una vita di obbedienza"

2. "Il potere della comunicazione non verbale"

1. Matteo 16:23 - "Ma egli si volse e disse a Pietro: Vattene da me, Satana; tu mi sei di scandalo, perché tu non gusti le cose di Dio, ma quelle degli uomini".

2. Giovanni 21:15-17 - "Quando ebbero cenato, Gesù disse a Simon Pietro: Simone, figlio di Giona, mi ami tu più di costoro? Egli gli disse: Sì, Signore; tu sai che io ti amo". Gli disse: Pasci i miei agnelli. Gli ripeté una seconda volta: Simone, figlio di Giona, mi ami tu? Gli rispose: Sì, Signore, tu sai che ti amo. Pasci le mie pecore."

Giovanni 13:25 Allora egli, adagiato sul petto di Gesù, gli disse: Signore, chi è?

Gesù rivela ai suoi discepoli l'identità del traditore:

1: Non possiamo essere sicuri della lealtà di nessuno nei nostri confronti, ma Gesù è sempre fedele e possiamo fidarci che abbia in mente i nostri migliori interessi.

2: Possiamo trovare conforto in Gesù nei momenti di incertezza, poiché Egli è sempre al nostro fianco e non ci lascerà mai.

1: Matteo 28:20b - "...Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

2: Isaia 26:3 - "Conserverai in perfetta pace colui la cui mente è fissa su di te, perché confida in te."

Giovanni 13:26 Gesù rispose: È lui al quale darò il contentino, dopo averlo intinto. E dopo aver intinto la zuppa, la diede a Giuda Iscariota, figlio di Simone.

Gesù rivela Giuda come il traditore.

1: L'atto di Gesù di dare il contentino a Giuda serve a ricordare il potere del perdono e della grazia.

2: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù che è importante essere umili e gentili, anche

quando coloro che ci circondano ci hanno fatto del male.

1: Matteo 5:44 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

2: Luca 6:36 - Sii misericordioso, come il Padre tuo è misericordioso.

Giovanni 13:27 E dopo il contentino, Satana entrò in lui. Allora Gesù gli disse: Quello che fai, fallo presto.

Gesù disse a Giuda Iscariota di fare tutto ciò che doveva fare rapidamente dopo che Satana fosse entrato in lui.

1. "Il potere di Satana"

2. "L'urgenza di seguire Gesù"

1. 1 Pietro 5:8 - "Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare."

2. Efesini 6:12 - "Poiché noi non combattiamo contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi."

Giovanni 13:28 Ora nessuno dei commensali sapeva con quale intento gli avesse detto queste cose.

Questo passaggio di Giovanni 13:28 descrive la confusione dei discepoli sul motivo per cui Gesù disse una certa frase a Giuda.

1. Le criptiche parole di Gesù a Giuda possono insegnarci a fidarci del piano di Dio, anche quando non lo comprendiamo.

2. Le parole di Gesù a Giuda dimostrano come il suo amore sacrificale e la sua grazia si applicassero anche alle persone più improbabili.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2. Efesini 2:4-5 - "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme con Cristo (per grazia siete salvati;)"

Giovanni 13:29 Alcuni di loro infatti pensavano, poiché Giuda aveva la borsa, che Gesù gli avesse detto: Compra le cose di cui abbiamo bisogno per la festa; oppure, che dovrebbe dare qualcosa ai poveri.

Alcuni dei discepoli di Gesù pensavano che Giuda fosse stato incaricato da Gesù di comprare del cibo e di darlo ai poveri per la festa imminente.

1. Il potere della generosità - Come Gesù ci mostra l'importanza di dare e vivere generosamente.

2. Il costo del discepolato - Come seguire Gesù ci richiede di fare sacrifici e vivere diversamente.

1. Matteo 6:19-21 - "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano; perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

2. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù."

Giovanni 13:30 Allora egli, ricevuto il contentino, uscì subito: ed era notte.

Giovanni 13:30 è un passaggio che illustra l'ultimo atto di umiltà di Gesù lavando i piedi dei suoi discepoli.

1. L'umiltà di Gesù: un modello per tutti noi

2. Confidare nell'esempio di Gesù per condurci alla vera umiltà

1. Filippesi 2:5-8

2. Romani 12:3-8

Giovanni 13:31 Quando dunque fu uscito, Gesù disse: Ora il Figlio dell'uomo è glorificato, e Dio è glorificato in lui.

Gesù è glorificato e Dio è glorificato in lui.

1: Possiamo glorificare Dio vivendo secondo la Sua volontà ed essendo un riflesso del Suo amore e della Sua grazia.

2: Gesù è degno del nostro onore e della nostra lode. Egli è per noi un modello da seguire.

1: Romani 8,28-30 “E noi sappiamo che per coloro che amano Dio tutto coopera al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Per coloro che ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fossero il primogenito tra molti fratelli. E quelli che ha predestinati li ha anche chiamati, e quelli che ha chiamati li ha anche giustificati, e quelli che ha giustificati li ha anche glorificati”.

2: Galati 5:22-23 “Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro tali cose non c’è legge”.

Giovanni 13:32 Se Dio è glorificato in lui, Dio lo glorificherà anche da parte sua, e subito lo glorificherà.

Gesù dice ai suoi discepoli che se glorificano Dio, allora Dio a sua volta li glorificherà.

1. Il potere di glorificare Dio: come dare gloria a Dio può portarci grandi ricompense

2. Altruismo e servizio: come mettere Dio al primo posto nella nostra vita ci porta amore incondizionato

1. Isaia 43:7 - Tutti coloro che portano il mio nome, che ho creato per la mia gloria, che ho formato e creato.

2. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Giovanni 13:33 Figlioli, ancora per poco sarò con voi. Voi mi cercherete: e come ho detto

ai Giudei: Dove vado io, non potrete venire; quindi ora te lo dico.

Gesù dice ai suoi discepoli che presto li lascerà, ma loro non potranno seguirlo.

1. La realtà della partenza di Gesù: imparare a convivere con la sua assenza

2. La certezza della speranza in Gesù: fidarsi della sua promessa nonostante la sua partenza

1. Ebrei 13:5 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Giovanni 14:2-3 - “Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze. Se così non fosse, ti avrei detto che vado a prepararti un posto? E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi”.

Giovanni 13:34 Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amate gli uni gli altri.

Il brano sottolinea l'importanza di amarci gli uni gli altri, proprio come Gesù ci ha amati.

1: Siamo chiamati ad amarci gli uni gli altri come Gesù ci ama.

2: Mostriamo il nostro amore reciproco attraverso le nostre azioni.

1:1 Giovanni 4:20-21 – Se qualcuno dice: «Io amo Dio» e odia suo fratello, è un bugiardo; poiché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto.

2: Galati 5:13-14 - Poiché siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri attraverso l'amore. Perché tutta la legge si compie in una sola parola: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”.

Giovanni 13:35 Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.

Questo passaggio sottolinea l’importanza dell’amore tra fratelli cristiani, poiché è un indicatore chiave del discepolato.

1. "Un amore che unisce: vivere il nostro discepolato attraverso la gentilezza e la compassione"

2. "La prova del discepolato: dimostrare la nostra fede attraverso l'amore"

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c'è legge."

2. 1 Giovanni 4:7-8 - "Cari amici, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore viene da Dio. Chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è Amore."

Giovanni 13:36 Simon Pietro gli disse: Signore, dove vai? Gesù gli rispose: Dove vado, per ora non puoi seguirmi; ma tu mi seguirai dopo.

Gesù sta dicendo a Pietro che lo seguirà più tardi, anche se Pietro non può seguirlo adesso.

1: Potremmo non comprendere il piano del Signore nella nostra vita adesso, ma Egli ha ancora un piano per noi e ci guiderà in futuro.

2: Dobbiamo confidare nel Signore, anche quando non riusciamo a capire cosa sta facendo.

1: Isaia 55,8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2: Proverbi 3:5-6 “Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Giovanni 13:37 Pietro gli disse: Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te.

Pietro esprime la sua disponibilità a seguire Gesù fino alla morte.

1. L'impegno coraggioso di Pietro: come seguire Gesù senza riserve

2. Come siamo chiamati a morire a noi stessi e a seguire Gesù incondizionatamente

1. Marco 8:34-35 - “Chiamata a sé la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

2. 1 Giovanni 2:6 - "Chi dice di dimorare in lui, deve camminare nella stessa maniera in cui camminò lui."

Giovanni 13:38 Gesù gli rispose: Darai la tua vita per amor mio? In verità, in verità ti dico: il gallo non canterà finché tu non mi abbia rinnegato tre volte.

Gesù chiede a Pietro se darà la vita per lui e gli predice che lo rinnegherà tre volte prima che il gallo canti.

1. "Dare la vita per Gesù: una chiamata all'impegno"

2. "Il potere della negazione: superare la paura attraverso la fede"

1. Matteo 10:32-33 - "Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chi mi rinnegherà davanti agli altri, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli."

2. Filippesi 1:21 - "Poiché per me vivere è Cristo e morire è guadagno."

Giovanni 14 presenta il discorso di Gesù sulla via verso il Padre, la Sua promessa dello Spirito Santo e la pace che lascia ai Suoi discepoli.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che conforta i suoi discepoli riguardo alla sua imminente dipartita. Egli assicura loro che preparerà loro un posto nella casa del Padre suo e che tornerà per prenderli con sé. Quando Tommaso esprime confusione su dove Gesù stia andando, Gesù dichiara: 'Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». Egli prosegue spiegando che chiunque lo abbia visto ha visto il Padre chiedere a Filippo che voleva vedere il Padre: "Non mi riconosci, Filippo, anche dopo che sono stato tra voi per così tanto tempo?" (Giovanni 14:1-9).

2° Paragrafo: Dopo questa dichiarazione, Gesù promette che chiunque crede in Lui farà

delle opere. Lui sta facendo cose ancora più grandi perché andrà dal Padre promettendo che qualunque cosa gli chieda farà affinché il Padre sia glorificato. Figlio poi comanda se amami mantieni la mia comandi che promettono di inviare un altro Avvocato, Spirito Ausiliatore, la verità che il mondo non può accettare perché non Lo vede né Lo conosce, ma Lo conoscono perché le vite con loro saranno in loro (Giovanni 14:10-17).

3° Paragrafo: Poi li rassicura dicendo di non partire perché orfani ritornano dopo poco il mondo non vede più ma vedono perché anche le vite vivono il giorno capite sono nel Padre mio voi siete in me io sono in voi chi ha i miei comandi li osserva mi ama amato anche da mio padre ama mostrarmi lui che guida Giuda non Iscariota chiedi perché intende mostrarsi solo a noi non al mondo rispondi 'Chi mi ama obbedisce all'insegnamento allora mio padre amaci fai la nostra casa con lui chi non mi ama non obbedisce all'insegnamento ricorda questi parole dette mentre ero ancora con te ma Avvocato Spirito Santo che il padre manda nome insegna tutte le cose ricorda tutto hanno detto pace dona non come dà il mondo fai lascia che i cuori siano turbati impauriti sentiti dire andare tornare di nuovo ribadendo venire partenza Principe questo mondo arrivando eppure niente lui capitolo conclusivo (Giovanni 14:18-31).

Giovanni 14:1 Non sia turbato il vostro cuore: voi credete in Dio, credete anche in me.

Questo passaggio ci incoraggia a riporre la nostra fiducia e fede in Gesù e in Dio.

1: Affidarsi a Dio nei momenti difficili

2: Il potere della fede in Gesù

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

Giovanni 14:2 Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore: se così non fosse, ve lo avrei detto. Vado a prepararti un posto.

Questo passaggio parla della promessa di Dio di preparare un posto per i Suoi figli nella casa di Suo Padre.

1. La promessa di Dio di un posto per i suoi figli: preparare una casa in cielo

2. La bontà di Dio: un posto per noi nella casa di suo Padre

1. Isaia 43:2 “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti daranno fuoco”.

2. Romani 8:32 "Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui?"

Giovanni 14:3 E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi accoglierò presso di me; affinché dove sono io, lì potete essere anche voi.

Gesù promette di preparare un posto per i suoi discepoli e di venire di nuovo per portarli a Sé.

1: Gesù offre speranza e sicurezza ai Suoi discepoli, mostrando loro che sarà sempre con loro.

2: Gesù ci invita a seguirlo e promette di riportarci a casa con Lui.

1: Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2: Salmo 23:4 - “Anche se cammino per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza».

Giovanni 14:4 E dove vado voi lo sapete, e la via che conoscete.

Questo passaggio di Giovanni 14:4 parla di Gesù Cristo come l'unica via verso Dio. 1. Gesù è l'unica via verso Dio - Giovanni 14:4; 2. Trovare la salvezza attraverso Gesù - Giovanni 14:4. 1. Atti 4:12 - In nessun altro c'è salvezza: poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini, in base al quale dobbiamo essere salvati; 2. Giovanni 10:9 - Io sono la porta: per me, se qualcuno entra, sarà salvato.

Giovanni 14:5 Tommaso gli disse: Signore, non sappiamo dove vai; e come possiamo conoscere la strada?

Gesù sta chiedendo a Tommaso di fidarsi di Lui e di seguirlo nel cammino della vita.

1: “Il cammino della fede: fidarsi di Gesù nonostante le incertezze della vita”

2: “Seguire Gesù: come fidarsi di Lui e seguirlo nel cammino della vita”

1: Isaia 30:21 – “I tuoi orecchi lo ascolteranno. Proprio dietro di te una voce dirà: “Questa è la strada che devi seguire”, sia a destra che a sinistra”.

2: Ebrei 11:6 – “Senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo”.

Giovanni 14:6 Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Gesù è l'unica via verso il Padre.

1. Gesù è la Via: trovare la direzione nella vita

2. Gesù è la verità: vivere con integrità

1. Matteo 7:13-14 “Entrate per la porta stretta. Perché larga è la porta e facile la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perché stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano».

2. Giovanni 3:16-17 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui”.

Giovanni 14:7 Se mi aveste conosciuto, avreste conosciuto anche il Padre mio; e da ora in poi lo conoscete e lo avete visto.

Giovanni 14:7 riassume la relazione di Dio con l'umanità, mostrando che conoscendo Gesù, anche noi conosciamo Dio e Lo abbiamo visto.

1. Conoscere Gesù significa conoscere Dio: le implicazioni di Giovanni 14:7

2. Vedere Dio attraverso Gesù: sperimentare il Divino attraverso l'Umano

1. Colossesi 2:9-10 - Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità.

2. Romani 8:14-17 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

Giovanni 14:8 Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e ci basta.

Filippo esprime il suo desiderio di vedere Dio Padre, indicando che questo gli basterebbe.

1. Dio è già abbastanza: come accontentarsi di ciò che abbiamo

2. Gesù è la Via verso il Padre – Come ottenere una relazione più stretta con Dio

1. Deuteronomio 8:3 - “Ed egli ti umiliò, ti fece soffrire la fame e ti nutrì con la manna, che tu non conoscevi, né conoscevano i tuoi padri, per farti conoscere che non di solo pane vive l'uomo, ma l’uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca del Signore”.

2. Matteo 6:25-34 - “Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non vali più di loro? E chi di voi, essendo ansioso, può aggiungere un'ora sola alla durata della sua vita? E perché sei in ansia per l'abbigliamento? Considerate i gigli del campo, come crescono: non faticano né filano; eppure io vi dico che nemmeno Salomone in tutta la sua gloria era vestito come uno di loro. Ma se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non vestirà molto di più voi, gente di poca fede? Non siate dunque ansiosi dicendo: "Che cosa mangeremo?". oppure "Cosa beviamo?" o "Cosa indossiamo?" Perché i gentili cercano tutte queste cose e il Padre vostro celeste sa che ne avete bisogno”.

Giovanni 14:9 Gesù gli disse: Sono da tanto tempo con voi, e tu non mi hai conosciuto, Filippo? chi ha visto me ha visto il Padre; e come dici dunque: Mostraci il Padre?

Gesù chiede a Filippo perché chiede che gli venga mostrato il Padre, visto che vedere Gesù è come vedere il Padre.

1: Gesù è Dio - Proprio come vedere il Padre è vedere Gesù, così vedere Gesù è vedere il Padre

2: Poiché Gesù è il Rivelatore del Padre, dovremmo guardare a Gesù per la Sua guida

1: Giovanni 10:30, "Io e il Padre mio siamo uno".

2: Colossesi 1:15, "Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione".

Giovanni 14:10 Non credi tu che io sono nel Padre e il Padre è in me? le parole che vi dico non le parlo da me stesso; ma il Padre che dimora in me, è lui che fa le opere.

Il Padre e il Figlio hanno un'unione perfetta e le parole di Gesù provengono dal Padre.

1. Il potere della relazione padre-figlio

2. La perfetta unione di Dio in Gesù Cristo

1. Giovanni 17:21-22 - Affinché tutti siano uno; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.

2. Colossesi 2:9-10 - Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità. E voi siete completi in lui, che è il capo di ogni principato e potestà.

Giovanni 14:11 Credimi che io sono nel Padre e il Padre è in me; oppure credimi per amore delle mie stesse opere.

Il brano sottolinea l'importanza di credere in Gesù per le opere che ha compiuto.

1: Gesù ha compiuto grandi opere per noi e noi dovremmo credere in lui per questo motivo.

2: Dovremmo avere fede in Gesù e accettarlo come nostro Signore e Salvatore a causa delle meravigliose opere che ha compiuto.

1: Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Giovanni 14:12 In verità, in verità vi dico: chi crede in me, farà anch'egli le opere che faccio io; e farà opere più grandi di queste; perché vado al Padre mio.

Gesù promette che coloro che credono in Lui faranno opere ancora più grandi di quelle che Lui stesso ha fatto.

1: Credi nel potere di Gesù e nella forza del Suo amore per compiere opere più grandi persino di Gesù stesso.

2: Credi nella promessa di Gesù che coloro che hanno fede in Lui potranno compiere opere più grandi di quelle che ha fatto Lui.

1: Efesini 3:20 - Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi.

2: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza.

Giovanni 14:13 E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio.

Gesù promette che quando preghiamo nel Suo nome, Egli risponderà alle nostre preghiere affinché il Padre possa essere glorificato.

1. Pregare nel Nome di Gesù: sottomettere la nostra vita alla Sua volontà

2. Affidarsi alle promesse di Gesù: fidarsi della sua Parola

1. Efesini 2:18 - Poiché per mezzo di lui entrambi abbiamo accesso al Padre mediante un solo Spirito.

2. Romani 8:26 - Allo stesso modo anche lo Spirito aiuta le nostre infermità: poiché non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo; ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili.

Giovanni 14:14 Se chiederete qualche cosa nel mio nome, la farò.

Questo passaggio di Giovanni 14:14 evidenzia la promessa di Gesù di rispondere alle preghiere quando vengono fatte nel suo nome.

1. Gesù è sempre lì per rispondere alle nostre preghiere

2. Pregare nel Nome di Gesù: cosa significa?

1. Matteo 7:7-11 – Chiedere, cercare, bussare

2. Giacomo 1:5-8 – Prega con fede e ricevi saggezza

Giovanni 14:15 Se mi amate, osservate i miei comandamenti.

Ci viene ricordato in Giovanni 14:15 che quando amiamo Dio, dobbiamo osservare i Suoi comandamenti.

1: L'amore di Dio e l'osservanza dei suoi comandamenti

2: Amore fedele e obbedienza alla Parola di Dio

1: 1 Giovanni 5:3 - Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti: e i suoi comandamenti non sono gravosi.

2: Deuteronomio 6:4-5 - Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio è un solo Signore: e tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza.

Giovanni 14:16 E io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore, affinché rimanga con voi per sempre;

Gesù promette di inviare lo Spirito Santo come Consolatore ai Suoi discepoli.

1: Il conforto dello Spirito Santo - Giovanni 14:16

2: Il dono dello Spirito Santo - Giovanni 14:16

1: Isaia 66:13 - Come una madre consola suo figlio, così io consolerò te;

2: Romani 15:13 - Possa il Dio della speranza riempirti di ogni gioia e pace mentre confidi in lui, affinché tu possa traboccare di speranza mediante la potenza dello Spirito Santo.

Giovanni 14:17 Anche lo Spirito della verità; che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete; poiché egli abita con te e sarà in te.

Lo Spirito di verità non può essere ricevuto dal mondo, ma i credenti conoscono lo Spirito perché Egli abita con loro e sarà in loro.

1. La presenza di Dio nella nostra vita: sperimentare lo Spirito di verità

2. Il rifiuto dello Spirito di verità da parte del mondo

1. Romani 8:9-11 - "Ma voi non siete nella carne ma nello Spirito, se davvero lo Spirito di Dio abita in voi. Ora, se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non è suo. E se Cristo è in te, il corpo è morto a causa del peccato, ma lo Spirito è vita a causa della giustizia. Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in te, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche a te. i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi".

2. 1 Corinzi 2:14 - "Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, poiché sono follia per lui; né può conoscerle, perché si giudicano spiritualmente."

Giovanni 14:18 Non vi lascerò senza conforto: verrò a voi.

Gesù ha promesso che non lascerà mai soli i suoi discepoli e che sarebbe venuto da loro.

1: Dio è sempre con noi, anche nei nostri momenti più bui.

2: Dobbiamo rimanere fiduciosi e avere fede nella promessa di conforto di Gesù.

1: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: Ebrei 13:5 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

Giovanni 14:19 Ancora un po', e il mondo non mi vedrà più; ma voi mi vedete: poiché io vivo, anche voi vivrete.

Gesù sta rassicurando i suoi discepoli che, anche se il mondo non lo vedrà, loro lo vedranno comunque e per questo vivranno.

1. "Il dono della vita: la promessa di Gesù ai suoi discepoli"

2. "La realtà invisibile: la presenza rivelatrice di Gesù"

1. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore."

2. 1 Giovanni 5:11-12 - "E questa è la testimonianza: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non avere vita."

Giovanni 14:20 In quel giorno conoscerete che io sono nel Padre mio, e voi in me, e io in voi.

Gesù promette che i suoi seguaci sapranno che sono uniti a lui, e lui è unito al Padre.

1. L'unione di Dio e del suo popolo: uno studio su Giovanni 14:20

2. Sperimentare la realtà della comunione unita con Dio

1. Filippesi 2:5-11 – Avere la stessa mente e lo stesso atteggiamento che aveva Gesù Cristo.

2. Romani 8:9-17 – Lo Spirito di Dio che vive in noi.

Giovanni 14:21 Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi manifesterò a lui.

Gesù promette di mostrarsi a coloro che lo amano e osservano i suoi comandamenti.

1. Amare Dio e osservare i Suoi comandamenti

2. La promessa di Dio di mostrarsi ai fedeli

1. Deuteronomio 6:5-7 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze

2. 1 Giovanni 3:16-17 - Dovremmo mostrare amore con le nostre azioni e non solo con le parole

Giovanni 14:22 Giuda, non Iscariota, gli disse: Signore, come mai ti manifesterai a noi e non al mondo?

Giuda, non Iscariota, chiese a Gesù come si sarebbe rivelato ai discepoli ma non al mondo.

1. Gesù si rivela a coloro che lo cercano

2. Come riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita

1. Giacomo 4:8 - Avvicinati a Dio, ed Egli si avvicinerà a te.

2. Isaia 55:6 – Cercate il Signore mentre Egli può essere trovato; invocatelo mentre è vicino.

Giovanni 14:23 Gesù rispose e gli disse: Se un uomo mi ama, osserverà le mie parole; e il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui e dimoreremo presso di lui.

Gesù insegna che se qualcuno Lo ama, obbedirà alle Sue parole e a Suo Padre e Lui verrà

da loro e dimorerà con loro.

1. Ama il Signore con tutto il cuore, l'anima e la forza

2. Obbedire alle parole di Gesù ci avvicina a Dio

1. Deuteronomio 6:4-5 “Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2. Giovanni 15:10 “Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, proprio come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore”.

Giovanni 14:24 Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola che voi udite non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

L'amore di Dio per noi è il risultato della nostra obbedienza ai Suoi comandamenti.

1: Ama Dio obbedendo ai Suoi Comandi

2: L'amore e la misericordia del Padre manifestati attraverso i suoi comandi

1: Deuteronomio 6:5 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2: Giacomo 2:17 - La fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta.

Giovanni 14:25 Queste cose vi ho detto, mentre ero ancora presente con voi.

Il brano parla di Gesù che parla ai suoi discepoli mentre è ancora presente con loro.

1. Il potere della presenza: imparare ad appoggiarsi alla presenza di Gesù.

2. Presentarsi: l'importanza di essere presenti nel nostro cammino di fede.

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il

tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Matteo 28:20 - “Insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Giovanni 14:26 Ma il Consolatore, che è lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà ogni cosa che vi ho detto .

Lo Spirito Santo ci aiuterà a ricordare e imparare tutto ciò che Gesù ha detto.

1: Lo Spirito Santo: nostro aiuto e maestro

2: Confidare nella guida dello Spirito Santo

1: Isaia 11:2 - "Lo Spirito dell'Eterno si poserà su lui, lo Spirito di sapienza e di intelligenza, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di timore dell'Eterno."

2: Giovanni 16:7-14 - "Ma in verità vi dico: è per il vostro bene che io me ne vado. Se non me ne vado, non verrà a voi il difensore; ma se vado, lo manderò a voi. Quando verrà, dimostrerà che il mondo ha torto riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio: quanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado al Padre, dove potete vedere io; e riguardo al giudizio, perché ora il principe di questo mondo è condannato. "Ho molto più da dirvi, più di quanto ora potete sopportare. Ma quando verrà lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà tutta la verità. Non parlerà da se stesso, dirà solo quello che avrà udito e vi annuncerà ciò che deve ancora venire. Mi glorificherà, perché da me riceverà ciò che annuncerà a voi. Tutto ciò che appartiene al Padre è mio. Per questo ho detto che lo Spirito riceverà da me ciò che vi farà conoscere».

Giovanni 14:27 Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore.

La pace è data da Dio, non dal mondo.

1: Affidarsi a Dio per la pace

2: Superare la paura e l'ansia attraverso la pace di Dio

1: Filippesi 4:6-7 - "Non preoccupatevi di nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste in

ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2: Isaia 26:3 - "Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te".

Giovanni 14:28 Avete udito come vi ho detto: Vado e verrò di nuovo da voi. Se mi amaste, vi rallegrereste, perché ho detto: Vado al Padre, perché il Padre mio è più grande di me.

Giovanni 14:28 ci ricorda che l'amore di Gesù per noi è così grande che Egli è disposto ad andare via per stare con Suo Padre anche se Egli è più grande di Gesù.

1. L'amore più grande: comprendere la profondità del sacrificio di Gesù

2. L'amore del Padre: riconoscere la supremazia di Dio

1. Giovanni 15:13: "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici".

2. Romani 8:31-39, "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

Giovanni 14:29 Ed ora vi ho detto prima che avvenisse, affinché, quando sarà avvenuto, possiate credere.

Gesù informa i suoi discepoli che ha annunziato loro le cose che avverranno, affinché quando avverranno credano.

1. Il potere della profezia di Gesù - Esplorare come le profezie di Gesù si sono avverate e come ciò rafforza la nostra fede.

2. Credi e ricevi - Esemplifica come credere nelle parole di Gesù ci avvicina a Lui.

1. Isaia 46:10 - Dichiarando la fine dal principio e fin dai tempi antichi le cose che non sono ancora state fatte, dicendo: Il mio consiglio resterà valido e farò tutto ciò che mi piace.

2. Deuteronomio 18:22 - Quando un profeta parla nel nome del Signore, se la cosa non si verifica né si realizza, quella è una cosa che il Signore non ha detto, ma il profeta l'ha detta con presunzione: tu lo farai non aver paura di lui.

Giovanni 14:30 D'ora in poi non parlerò molto con voi, perché viene il principe di questo mondo, e non ha nulla in me.

Gesù avverte i suoi discepoli che viene il Principe di questo mondo e che egli non ha alcun potere su di lui.

1. Il potere del Principe di questo mondo e la vittoria di Gesù su di esso

2. La forza di Gesù per vincere le tentazioni di Satana

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Dio. Cristo Gesù nostro Signore.

2. 1 Giovanni 4:4 - Figlioli, voi siete da Dio e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo.

Giovanni 14:31 Ma affinché il mondo conosca che io amo il Padre; e come il Padre mi ha dato il comandamento, così faccio. Alzati, andiamo di qui.

Gesù sta dicendo ai suoi discepoli di alzarsi e andarsene, sottolineando che sta obbedendo al comandamento del Padre come dimostrazione del suo amore per lui.

1. L'obbedienza di Gesù: modello per la nostra vita

2. L'amore per il Padre: il comandamento più grande

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. 1 Giovanni 5:3 - Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti.

Giovanni 15 contiene gli insegnamenti di Gesù sulla vite e sui tralci, il Suo comandamento di amarsi gli uni gli altri e un avvertimento sull'odio del mondo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che descrive Se stesso come la vera vite e Suo Padre come il giardiniere. Spiega che in Lui ogni tralcio che non porta frutto viene tagliato, mentre ogni tralcio che porta frutto viene potato perché sia ancora più fruttuoso. Esorta i suoi discepoli a rimanere in Lui, come i tralci non possono portare frutto da se stessi ma devono rimanere nella vite, così non possono portare frutto se non rimangono in Lui, perché senza di Lui non possono far nulla se qualcuno non rimane in Lui, come il tralcio gettato via secca. tali rami raccolti gettati nel fuoco bruciati se rimangono in lui le parole rimangono possono chiedere qualunque desiderio sarà realizzato glorificando il Padre portando molto frutto mostrando ai discepoli (Giovanni 15:1-8).

2° Paragrafo: Dopo questa metafora, Gesù comanda loro di continuare nel Suo amore così come Lui ha osservato i comandi di Suo Padre e rimane nel Suo amore. Dice loro queste cose perché la sua gioia sia completa in loro e la loro gioia sia completa. Poi dà loro un nuovo comandamento: "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati. Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per gli amici". Li chiama amici invece che servi perché il servo non conosce gli affari del suo padrone ma ha fatto conoscere tutto ciò che ha udito dal Padre suo mondo eletto nominato andate portate frutto che duri così qualunque cosa chiedete al Padre nome date di nuovo comandando 'Questo è il mio comando Amatevi gli uni gli altri .' (Giovanni 15:9-17).

3° paragrafo: Poi li avverte dell'odio del mondo dicendo che se il mondo odia ricorda di aver odiato prima se appartenesse il mondo amerebbe il proprio ma poiché non appartiene sei stato scelto dal mondo la ragione per cui odia non avere un servitore più grande del padrone se perseguitato anche perseguita anche mantieni parola mantenuta mia tratteranno così a causa del nome non conoscono chi mi ha mandato se non fosse venuto a parlare non sarebbe peccato ora nessuna scusa peccato chi mi odia odia mio padre beh se non avesse fatto tra le opere nessun altro avrebbe fatto sarebbe colpevole peccato ora visto odiavo sia me che mio padre adempiendo alla parola scritta la legge 'Mi hanno odiato senza ragione.' Quando arriva l'Avvocato che invierà dal Padre lo Spirito, la verità esce dal Padre e viene a testimoniare di quando viene a testimoniare bene perché è stato con l'inizio della fine del capitolo (Giovanni 15:18-27).

Giovanni 15:1 Io sono la vera vite e il Padre mio è il coltivatore.

Il passaggio riguarda Gesù che è la vera vite e Dio che è l'agricoltore.

1. Dio è il giardiniere che si prende cura di noi - Giovanni 15:1

2. La vite di Gesù: la nostra fonte di vita - Giovanni 15:1

1. Isaia 5:1-7 – Dio è il vignaiolo che si prende cura della sua vigna

2. Salmo 80:8-19 - Dio come pastore che si prende cura del suo gregge

Giovanni 15:2 Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia via; e ogni tralcio che porta frutto, lo pota affinché porti più frutto.

Dio ci pota per farci produrre più frutto.

1: Gesù è la vite, noi siamo i tralci - Giovanni 15:2

2: L'eliminazione dell'infruttuosità - Giovanni 15:2

1: Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge.

2: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Giovanni 15:3 Ora voi siete puri grazie alla parola che vi ho detto.

Questo passaggio parla del potere purificatore della parola di Dio.

1. Il potere purificatore della Parola di Dio

2. Come ricevere una purificazione da Dio

1. Efesini 5:26 - "per poterlo santificare e purificare con il lavacro dell'acqua mediante la parola"

2. Salmo 119:9 - "Con che cosa purificherà il giovane la sua via? prestando attenzione secondo la tua parola."

Giovanni 15:4 Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso, se non rimane nella vite; neppure voi potete se non dimorate in me.

Rimanere in Gesù è essenziale per portare frutto.

1. Rimani in Cristo per un'abbondante fecondità

2. Affidarsi a Gesù per la realizzazione

1. Colossesi 2:6-7 - "Così dunque, come avete ricevuto Cristo Gesù come Signore, continuate a vivere la vostra vita in lui, radicati ed edificati in lui, rafforzati nella fede come vi è stato insegnato, e traboccanti di gratitudine ."

2. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, tolleranza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c'è legge."

Giovanni 15:5 Io sono la vite, voi siete i tralci; chi rimane in me, e io in lui, fa molto frutto; poiché senza di me non potete far nulla.

Il passaggio ci ricorda che la nostra vita senza Dio è infruttuosa e non possiamo fare nulla senza di Lui.

1. "Rimanere in Cristo: raccogliere i benefici del dimorare in Lui"

2. "Il potere di dimorare: coltivare una vita fruttuosa"

1. Romani 8:28-30 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Coloro che egli ha preconosciuto, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli. Quelli poi che ha predestinati, li ha anche chiamati; e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

2. Colossesi 1:27-29 - Ai quali Dio vuole far conoscere qual è la ricchezza della gloria di questo mistero tra i Gentili; che è Cristo in voi, la speranza della gloria: il quale noi predichiamo, ammonendo ogni uomo e insegnando a ogni uomo con ogni sapienza; affinché possiamo presentare ogni uomo perfetto in Cristo Gesù: per questo anch'io mi affatico, sforzandomi secondo la sua opera, che opera in me con potenza.

Giovanni 15:6 Se uno non rimane in me, viene gettato via come il tralcio e secca; e gli uomini li raccolgono, li gettano nel fuoco e vengono bruciati.

Giovanni 15:6 insegna che coloro che non rimangono in Gesù saranno gettati via e distrutti.

1: Rimanere in Gesù per essere salvati.

2: Rimanere in Cristo per essere protetti.

1: 1 Giovanni 4:16 - E abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; e chi dimora nell'amore dimora in Dio, e Dio in lui.

2: Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendi su di te il mio giogo e impara da me; poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

Giovanni 15:7 Se rimanete in me, e le mie parole dimorano in voi, domandate quello che volete, e vi sarà fatto.

Rimanendo in Cristo e permettendo alle Sue parole di dimorare in noi, le nostre preghiere verranno esaudite.

1: Rimanere in Cristo è la chiave per ottenere risposta alle preghiere

2: Consenti alle parole di Dio di dirigere le tue preghiere

1: Giacomo 4:2-3 “Non hai perché non chiedi. Chiedi e non ricevi, perché chiedi male, per spenderlo nelle tue passioni”.

2: Matteo 6,7-8 “E quando pregate, non accumulate frasi vuote come fanno i gentili, perché pensano che per le loro molte parole saranno esauditi. Non siate come loro, perché il Padre vostro sa di cosa avete bisogno prima ancora che glielo chiediate».

Giovanni 15:8 In questo è glorificato il Padre mio, affinché portiate molto frutto; così sarete miei discepoli.

Gesù insegna che portare molto frutto è il modo in cui i discepoli di Cristo glorificano il Padre.

1. "Vivere una vita fruttuosa: portare molto frutto come discepoli di Cristo"

2. "La forza di portare frutto: glorificare il Padre attraverso il discepolato"

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. Matteo 7:16-17 - "Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse l'uva dai rovi, o i fichi dai cardi? Quindi ogni albero sano porta frutti buoni, ma l'albero malato porta frutti cattivi."

Giovanni 15:9 Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi: continuate nel mio amore.

Questo versetto ci incoraggia a rimanere nell'amore di Gesù seguendo l'esempio dell'amore di Dio per Lui.

1: Siamo chiamati a modellare la nostra vita secondo l'amore di Dio per Gesù.

2: Siamo chiamati a continuare nell'amore di Gesù, così come Dio lo ha amato.

1: 1 Giovanni 4:19 - Noi Lo amiamo, perché Egli ci ha amati per primo.

2: Romani 5:5 - E la speranza non fa vergogna; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

Giovanni 15:10 Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore; proprio come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore.

Giovanni 15:10 ci incoraggia a osservare i comandamenti di Dio per rimanere nel Suo amore.

1. Il potere dell'obbedienza: osservare i comandamenti di Dio

2. Rimanere nell'amore di Dio attraverso l'obbedienza

1. Matteo 7,24-27 - Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.

2. Romani 6:16-17 - Non sapete che quando vi offrite a qualcuno come schiavi obbedienti, siete schiavi di colui a cui obbedite, sia che siate schiavi del peccato, che porta alla morte, o dell'obbedienza, che conduce alla giustizia?

Giovanni 15:11 Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia rimanga in voi e la vostra gioia sia piena.

Gesù ha parlato ai suoi discepoli perché potessero sperimentare la gioia e realizzarla.

1. La gioia di rimanere in Gesù

2. Realizzare la gioia attraverso Gesù

1. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore. Ancora una volta lo dirò: rallegratevi!

2. Giacomo 1:2-4 - Considera una gioia quando cadi in varie prove, sapendo che la prova della tua fede produce pazienza.

Giovanni 15:12 Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di amare gli altri nel modo in cui Gesù ci ha amati.

1: Tutti possiamo imparare dall'esempio di Gesù di amore incondizionato e sacrificale per gli altri.

2: Il nostro amore reciproco dovrebbe essere radicato nel nostro amore per Dio.

1:1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2: Romani 13:8-10 - Non dovete nulla a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge.

Giovanni 15:13 Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i

suoi amici.

Questo versetto parla dell'atto d'amore più grande, che è dare la vita per i propri amici.

1. Il potere dell'amore: come mostrare amore altruistico agli altri

2. L'ultimo atto di amicizia: cosa significa dare la propria vita per gli altri

1. Romani 5:8 – Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. 1 Giovanni 3:16 – Da questo conosciamo l'amore, che egli ha dato la sua vita per noi, e noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli.

Giovanni 15:14 Voi siete miei amici, se fate qualunque cosa vi comando.

Questo passaggio parla dell'importanza dell'obbedienza ai comandi di Dio per essere Suo amico.

1: L'obbedienza porta l'amicizia - Giovanni 15:14

2: Un amico di Dio - Giovanni 15:14

1: Giacomo 2:17-18 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere."

2: 1 Giovanni 2:3-4 - "E da questo sappiamo che lo conosciamo, se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: Io lo conosco, e non osserva i suoi comandamenti, è un bugiardo, e la verità non è in lui."

Giovanni 15:15 D'ora in poi non vi chiamo servi; poiché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici; poiché tutte le cose che ho udito dal Padre mio vi ho fatte conoscere.

Gesù dichiara che i suoi seguaci non sono più considerati servi ma amici, poiché ha rivelato loro tutto ciò che il Padre gli ha detto.

1. La grazia dell'amicizia: il cambiamento radicale di Gesù nel suo rapporto con i suoi seguaci

2. Gesù: un amico che rivela tutte le cose al Padre

1. Giacomo 2:23 - "E si adempì la Scrittura che dice: 'Abraamo credette a Dio, e questo gli fu accreditato come giustizia', e fu chiamato amico di Dio."

2. Proverbi 18:24 - "Un uomo con molti compagni può andare in rovina, ma c'è un amico che resta più vicino di un fratello."

Giovanni 15:16 Voi non avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho ordinato affinché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; affinché qualunque cosa chiederete al Padre nel nome mio, egli la potrà datelo tu.

Giovanni 15:16 riflette l'importanza di essere scelti da Dio e la responsabilità di produrre frutti duraturi.

1: Dio ci ha scelti e dobbiamo portare frutto

2: Il potere di essere scelti da Dio

1: Matteo 7,15-20 - Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci.

2: Romani 8:28-30 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Giovanni 15:17 Queste cose vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Questo versetto ci incoraggia ad amarci gli uni gli altri come Gesù ci ha amati.

Uno: amatevi gli uni gli altri come Gesù ci ama

Due: la nostra chiamata ad amare come ama Cristo

Uno: 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Due: Romani 13:8-10 - Non dovete nulla a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama un altro ha adempiuto la legge.

Giovanni 15:18 Se il mondo vi odia, voi sapete che ha odiato me prima di odiare voi.

Questo passaggio sottolinea che quando siamo perseguitati a causa della nostra fede, non dovremmo prenderla sul personale, poiché Gesù stesso è stato perseguitato prima di noi.

1: Dio usa la nostra sofferenza per avvicinarci a Lui.

2: Non dobbiamo stupirci quando il mondo ci odia, come ha odiato Gesù prima di noi.

1: Romani 8:17-18 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2: Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

Giovanni 15:19 Se foste del mondo, il mondo amerebbe i suoi; ma poiché non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Gesù dice ai suoi seguaci che poiché non sono del mondo, il mondo li odierà.

1: Dio ci chiama ad essere diversi e a distinguerci dal mondo.

2: La nostra identità in Cristo ci rende bersagli dell'odio del mondo.

1: Romani 12:2 "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché discerniate mediante la prova qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2: 1 Giovanni 2:15-17 "Non amate il mondo e le cose del mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Poiché tutto ciò che è nel mondo, i desideri del carne, i desideri degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo. E il mondo passa con i suoi desideri, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno».

Giovanni 15:20 Ricordatevi della parola che vi ho detto: Il servo non è maggiore del suo signore. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la tua.

Gesù ricorda ai suoi discepoli che se Lui è stato perseguitato, anche loro saranno perseguitati. Li incoraggia a rimanere fedeli alle loro convinzioni.

1. Non scoraggiatevi di fronte alla persecuzione

2. Rimanere saldi e rimanere fedeli di fronte alle avversità

1. Matteo 5:11-12 - “Beati voi quando gli altri vi insulteranno, vi perseguiteranno e diranno falsamente ogni sorta di male contro di voi a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

2. 2 Timoteo 3:12 - "In verità, tutti coloro che desiderano vivere una vita pia in Cristo Gesù saranno perseguitati."

Giovanni 15:21 Ma vi faranno tutte queste cose a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Le persone faranno cose a coloro che seguono Gesù per il suo omonimo, anche se non conoscono il Padre che lo ha mandato.

1. Il potere del nome di Gesù: comprendere l'impatto del seguire Gesù

2. Conoscere il Padre: l'importanza di conoscere Dio

1. Filippesi 2:9-10 - “Per questo Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, sì che nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio, nei cieli, sulla terra e sotto terra. "

2. Efesini 1:3-6 - “Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, il quale ci

ha benedetti in Cristo con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti, come ci ha scelti in lui prima della fondazione del mondo , affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui. Nell’amore ci ha predestinati all’adozione a figli per mezzo di Gesù Cristo, secondo il disegno della sua volontà, a lode della sua grazia gloriosa, con la quale ci ha benedetti nel Diletto”.

Giovanni 15:22 Se non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero peccato; ma ora non hanno mantello per il loro peccato.

Il peccato è inevitabile, ma Gesù offre un’opportunità per il perdono.

1: Gesù è il nostro mantello di perdono per i nostri peccati.

2: Non abbiamo scuse per i nostri peccati, ma Gesù ci offre una via d'uscita.

1: Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione avvenuta mediante Cristo Gesù.

2: 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto e ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni ingiustizia.

Giovanni 15:23 Chi odia me, odia anche il Padre mio.

Il brano rivela che chi odia Gesù odia anche Dio Padre.

1: L'amore di Dio è incondizionato - Nonostante il nostro odio nei suoi confronti, Dio continua ad amarci.

2: L'odio verso Gesù è odio verso Dio - Dobbiamo stare attenti al nostro atteggiamento verso Gesù perché il nostro atteggiamento verso lui riflette il nostro atteggiamento verso Dio.

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: 1 Giovanni 4:20 - Chiunque afferma di amare Dio e tuttavia odia un fratello o una sorella è un bugiardo. Perché chi non ama il fratello e la sorella che ha visto, non può amare Dio che non ha visto.

Giovanni 15:24 Se non avessi fatto in mezzo a loro opere che nessun altro ha fatte, non avrebbero peccato; ma ora hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio.

Questo passaggio parla delle opere di Gesù che furono così straordinarie che le persone scelsero di rifiutare Lui e Suo Padre nonostante le avessero viste.

1: Gesù era unico e fece opere che nessun altro uomo aveva fatto. Sebbene le persone vedessero queste opere, scelsero di rifiutare Lui e Suo Padre.

2: Gesù era un uomo di opere straordinarie. Nonostante vedessero queste opere, le persone scelsero di odiare Lui e Suo Padre.

1: Isaia 53:3 È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2: Matteo 13:54-58 Giunto nella sua patria, insegnava loro nella loro sinagoga, tanto che stupivano e dicevano: Donde viene a quest'uomo questa sapienza e queste opere potenti? Non è costui il figlio del falegname? sua madre non si chiama Maria? e i suoi fratelli Giacomo, Iose, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non sono tutte con noi? Donde dunque costui tutte queste cose? E si sono offesi in lui. Ma Gesù disse loro: Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua.

Giovanni 15:25 Ma questo avvenne affinché si adempisse la parola scritta nella loro legge: Mi odiarono senza motivo.

Questo passaggio rivela che i nemici di Gesù Lo odiavano anche quando Egli non aveva fatto nulla di male, adempiendo una profezia scritta nella loro legge.

1. Il Piano di Dio è perfetto e nulla può fermarlo

2. L'ingiustizia dell'odio

1. Isaia 53:3 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo sofferente e familiare con il dolore.

2. 1 Pietro 2:23 - Quando gli lanciarono contro i loro insulti, egli non reagì; quando soffriva, non minacciava. Si è invece affidato a chi giudica con giustizia.

Giovanni 15:26 Ma quando sarà venuto il Consolatore, che io vi manderò da parte del Padre, lo Spirito della verità, che procede dal Padre, egli testimonierà di me:

Il Consolatore, inviato dal Padre, testimonierà di Gesù.

1. La potenza dello Spirito Santo: una guida alla testimonianza di Gesù

2. La Promessa dello Spirito Santo: Ricevere il Consolatore

1. Romani 8:15-17 - Poiché non avete ricevuto uno spirito che vi renda schiavi della paura, ma avete ricevuto lo Spirito di filiazione. E per lui gridiamo: “Abbà, Padre”. Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio.

2. Atti 2:1-4 - Quando venne il giorno di Pentecoste, erano tutti insieme nello stesso luogo. All'improvviso venne dal cielo un rumore, come di vento che soffia impetuoso, e riempì tutta la casa dove erano seduti. Videro quelle che sembravano lingue di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro. Tutti furono pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito permetteva loro.

Giovanni 15:27 E anche voi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio.

Questo brano descrive il comando di Gesù ai suoi discepoli di essere testimoni dei suoi insegnamenti e delle sue azioni, come lo erano stati con lui fin dall'inizio.

1. Rendere testimonianza: vivere una vita di testimonianza

2. La chiamata al discepolato: rispondere alla chiamata di Gesù

1. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

2. 1 Pietro 3:15 - "Ma onorate Cristo Signore nei vostri cuori come santo, essendo sempre pronti a difendere chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi; ma fatelo con dolcezza e rispetto ."

Giovanni 16 discute gli ulteriori insegnamenti di Gesù sull'opera dello Spirito Santo, la Sua predizione della Sua morte e risurrezione e la Sua promessa di vincere il mondo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che avverte i suoi discepoli delle prossime persecuzioni. Dice loro queste cose affinché non cadano quando verrà il momento saranno spenti nelle sinagoghe anzi verrà il momento in cui chiunque vi ucciderà penserà che stia offrendo culto a Dio. Spiega che ha detto loro questo in modo che quando arriverà il loro momento si ricorderanno di cosa li ha avvertiti. Egli non lo disse loro dal principio perché era con loro ma ora se ne va colui che lo ha mandato e nessuno gli chiede dove andate? Perché detto queste cose riempie di dolore poi rassicura dicendo che è bene che se ne vada se non se ne va Avvocato non venire se va mandalo (Gv 16,1-7).

2° paragrafo: Quando verrà la verità dello Spirito guiderà in tutta la verità non parlerà di propria autorità chiunque oda parlare dica ciò che ancora viene glorifica prendendo da ciò che il mio fa conoscere perché tutto appartiene al Padre quindi tutto ciò che appartiene al mio Padre quindi ha detto prende da fa conoscere. Dopo questo, Gesù usa un linguaggio figurato dicendo: 'Tra poco non mi vedrete più, poi dopo poco mi vedrete'. Alcuni discepoli non capirono questo Gesù che guida spiega il dolore che diventa gioia come una donna che partorisce una volta che il bambino nato dimentica l'angoscia perché la gioia del bambino nato nel mondo così anche i discepoli si addolorano ma vedono di nuovo rallegrarsi nessuno toglie la gioia (Giovanni 16:8-22).

3° Paragrafo: Poi dice loro che in quel giorno non gli chiederanno più nulla assicurando 'In verità in verità vi dico Padre mio, date il nome a qualunque cosa vi chieda.' Fino ad ora non ho chiesto nulla nome chiedi ricevi gioia completa anche se ho usato un linguaggio figurato il tempo sta arrivando dici chiaramente della festa del papà chiedi nome assicura amore mostrato personalmente mondo amato padre amato mondo padre ama anche prima della fondazione il mondo dice anche ai discepoli problemi pace fatti coraggio supera la fine del mondo capitolo che fornisce rassicurazione per affrontare le prove imminenti e le tribolazioni (Giovanni 16:23-33).

Giovanni 16:1 Vi ho detto queste cose, affinché non siate scandalizzati.

Questo passaggio incoraggia i credenti a non lasciarsi scoraggiare, qualunque siano le circostanze.

1: "Vincere le offese - Come mantenere forte la fede nonostante le avversità"

2: "Non offenderti: mantieni la tua resilienza spirituale"

1: Romani 12:19 - Non vendicatevi, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: “A me la vendetta; Io ripagherò», dice il Signore.

2: 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutta la tua ansia perché si prende cura di te.

Giovanni 16:2 Vi scacceranno dalle sinagoghe; sì, viene il tempo in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere un servizio a Dio.

Questo passaggio evidenzia il pericolo e la persecuzione che i seguaci di Gesù dovranno affrontare, avvertendoli che coloro che li uccidono penseranno che stanno rendendo il servizio di Dio.

1: La persecuzione che affrontiamo: come rispondere con fede e coraggio

2: Rimanere saldi di fronte all'opposizione: imparare dall'esempio di Gesù

1: Daniele 3:17-18 - “Se è così, il nostro Dio, che noi serviamo, è capace di liberarci dalla fornace ardente e ardente e ci libererà dalla tua mano, o re. Altrimenti sappi, o re, che noi non serviremo i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai eretto».

2: Atti 5:29 - "Allora Pietro e gli altri apostoli risposero e dissero: Dobbiamo ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini".

Giovanni 16:3 E vi faranno queste cose, perché non hanno conosciuto il Padre, né me.

New Line Gesù avverte i suoi discepoli che saranno perseguitati a causa della loro fede in Lui e nel Padre.

1. La persecuzione dei credenti: restare saldi di fronte alle avversità

2. Resilienza di fronte all'opposizione: la forza di Dio nella sofferenza

1. Romani 8:37-39 - “No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà forza."

Giovanni 16:4 Ma vi ho detto queste cose, affinché, quando verrà il momento, vi

ricordiate che ve le ho dette. E queste cose non vi dissi da principio, perché ero con voi.

Gesù parlò ai discepoli della Sua prossima morte e risurrezione, ma non lo disse all'inizio del Suo ministero perché era ancora con loro.

1. Ricordare le parole di Gesù: guardare a Giovanni 16:4 per trovare forza e guida.

2. La potenza della risurrezione: trovare speranza nella promessa di Gesù.

1. Luca 24,6-8: Egli non è qui, ma è risuscitato: ricordate come vi parlò quando era ancora in Galilea.

2. 1 Corinzi 15:20-22: Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono.

Giovanni 16:5 Ma ora vado da colui che mi ha mandato; e nessuno di voi mi chiede: dove vai?

I discepoli non interrogarono Gesù sulla sua partenza.

1. Non dare le cose per scontate - Spesso siamo così pronti a dare per scontate le persone e le cose nella nostra vita, ma questo è qualcosa di cui dovremmo costantemente sforzarci di essere consapevoli.

2. Porre le domande giuste - Dovremmo essere consapevoli delle domande che poniamo e sforzarci di garantire che le nostre domande siano significative ed efficaci.

1. Colossesi 4:6 - "La vostra parola sia sempre benevola, condita con sale, affinché tu sappia come rispondere a ciascuno."

2. Proverbi 15:23 - "Dare una risposta adeguata è una gioia per l'uomo, e una parola opportuna, quanto è buona!"

Giovanni 16:6 Ma poiché vi ho detto queste cose, il dolore ha riempito il vostro cuore.

Giovanni 16:6 parla di Gesù che informa i suoi discepoli che il dolore ha riempito i loro cuori.

1: Anche nei momenti di tristezza possiamo trarre forza e conforto da Gesù.

2: Gesù comprende i nostri dolori ed è con noi anche nei nostri momenti più bui.

1: Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva coloro che sono affranti nello spirito.

2: Isaia 41:10 - Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

Giovanni 16:7 Tuttavia vi dico la verità; È bene per voi che io me ne vada, perché se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, ve lo manderò.

Il Consolatore verrà quando Gesù se ne andrà.

1: Attraverso il sacrificio di Gesù, Egli ci porta lo Spirito Santo, Consolatore che è sempre con noi.

2: La partenza di Gesù non è una brutta cosa, è una benedizione, perché attraverso di essa riceviamo lo Spirito Santo, il Consolatore.

1: Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2: Romani 8:26-27 - Allo stesso modo lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Noi infatti non sappiamo per che cosa dobbiamo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili in parole. E chi scruta i cuori sa qual è la mente dello Spirito, perché lo Spirito intercede per i santi secondo la volontà di Dio.

Giovanni 16:8 E quando sarà venuto, rimprovererà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio.

Il passaggio afferma che quando lo Spirito Santo verrà, rimprovererà il mondo dal peccato, dalla giustizia e dal giudizio.

1: La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2: L'incrollabile giustizia e il giudizio di Dio

1: Isaia 30:21 - "Sia che tu giri a destra o a sinistra, i tuoi orecchi udranno una voce dietro a te che dirà: "Questa è la via; cammina per essa".

2: Salmo 139:7-10 - “Dove posso allontanarmi dal tuo Spirito? Dove posso fuggire dalla tua presenza? Se salgo al cielo, tu sei lì; se preparo il mio letto negli abissi, tu ci sei. Se mi alzo sulle ali dell’aurora, se mi fermo all’estremità del mare, anche là mi guida la tua mano, mi afferra la tua destra”.

Giovanni 16:9 Del peccato, perché non credono in me;

Giovanni 16:9 riassume l’importanza della fede in Gesù Cristo.

1: Abbi fede e credi in Gesù Cristo.

2: Credi in Gesù Cristo e sarai salvato.

1: Romani 10:9-10 "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede per ottenere la giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

2: Efesini 2:8-9 "Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Giovanni 16:10 Della giustizia, perché vado al Padre mio e non mi vedete più;

Il brano parla di Gesù che va al Padre e che i suoi seguaci non lo vedono più.

1. Il ritorno di Gesù al Padre: la prospettiva di un fedele seguace

2. La partenza di Gesù: una chiamata alla giustizia

1. Giovanni 14:1-3 - "Non sia turbato il vostro cuore. Credete in Dio; credete anche in me. Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze. Se non fosse così, vi avrei detto che vado a preparare un posto per voi? E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi

prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi».

2. Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte."

Giovanni 16:11 Del giudizio, perché il principe di questo mondo è giudicato.

Il passaggio in Giovanni 16:11 discute il giudizio del principe di questo mondo.

1. La potenza del giudizio di Dio sul Principe di questo mondo

2. Come possiamo opporci al Principe di questo mondo attraverso la fede nel giudizio di Dio

1. 2 Corinzi 4:4 - Nel loro caso il dio di questo mondo ha accecato le menti dei non credenti, per impedire loro di vedere la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio.

2. Efesini 6:12 - Poiché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro i poteri cosmici su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti.

Giovanni 16:12 Ho ancora molte cose da dirvi, ma non potete sopportarle ora.

Gesù dice ai suoi discepoli che ha altro da dire loro, ma loro non sono ancora pronti ad ascoltarlo.

1. Prendersi il tempo per crescere: preparare i nostri cuori a ricevere la Parola di Dio

2. Saldi nella fede: imparare a perseverare finché non riceviamo le promesse di Dio

1. Efesini 3:14-19 - La preghiera di Paolo per la Chiesa

2. Giacomo 1:2-4 – Trovare gioia nelle prove e nelle tribolazioni

Giovanni 16:13 Ma quando sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta

la verità, poiché non parlerà di suo; ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.

Lo Spirito di verità ci guiderà in tutta la verità e ci mostrerà le cose a venire.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Seguire la guida dello Spirito

1. Romani 8:14 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

2. Matteo 16:17 - E Gesù, rispondendo, gli disse: Benedetto sei tu, Simone Barjona, perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.

Giovanni 16:14 Egli mi glorificherà, poiché prenderà del mio e ve lo annunzierà.

Il brano rivela che i discepoli di Gesù riceveranno da Lui una conoscenza che Lo glorificherà.

1: Possiamo glorificare Gesù ricevendo la conoscenza da Lui e condividendola con gli altri.

2: Attraverso Gesù possiamo ricevere la conoscenza che Gli porterà gloria.

1: Isaia 11:2 - "E lo spirito del Signore si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di comprensione, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore;"

2: Proverbi 2:6 - “Poiché il Signore dà la saggezza; dalla sua bocca escono conoscenza e intendimento”.

Giovanni 16:15 Tutte le cose che ha il Padre sono mie; perciò ho detto che prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Dio ha dato ai Suoi seguaci il dono di comprendere i Suoi insegnamenti.

1: Le benedizioni derivanti dalla conoscenza degli insegnamenti di Cristo

2: La gioia di condividere gli insegnamenti di Cristo

1: Colossesi 2:3 In cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

2: Giacomo 1:5 Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

Giovanni 16:16 Ancora un po' e non mi vedrete; e ancora un po' e mi vedrete, perché vado al Padre.

Gesù annuncia ai suoi discepoli che se ne andrà per un breve periodo di tempo, ma lo rivedranno presto.

1: Dio non ci lascia mai soli. Sebbene Gesù stesse lasciando i discepoli, promise che sarebbe tornato e sarebbe stato di nuovo con loro.

2: Dobbiamo essere pazienti nei momenti di difficoltà. Gesù ha promesso ai discepoli che, sebbene stessero lottando, non sarebbe stato per sempre e lo avrebbero rivisto presto.

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Ebrei 13:5-6 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò". Quindi possiamo dire con fiducia: “Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l’uomo?”

Giovanni 16:17 Allora alcuni dei suoi discepoli dissero tra loro: Che cos'è questo che ci dice: Ancora un po' e non mi vedrete? andare dal Padre?

Alcuni discepoli di Gesù erano confusi dalla sua affermazione che non lo avrebbero visto per un po', ma poi lo avrebbero rivisto.

1. L'assenza di Gesù: trovare la forza nell'attesa

2. La Promessa di Gesù: Fiducia nel Suo Ritorno

1. Romani 8:25 - "Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza."

2. Ebrei 10:35-36 - "Non abbandonate dunque la vostra fiducia, che porta una grande ricompensa. Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa."

Giovanni 16:18 Dissero dunque: Che significa questo che dice tra poco? non possiamo dire cosa dice.

Gesù parla della sua morte e risurrezione ai suoi discepoli, ma essi non capiscono le sue parole.

1. Il mistero della croce: comprendere gli insegnamenti di Gesù sulla risurrezione

2. Il potere della fede: credere nella promessa di vita eterna di Gesù

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Filippesi 3:10-11 - Voglio conoscere Cristo—sì, conoscere la potenza della sua risurrezione e la partecipazione alle sue sofferenze, diventare come lui nella sua morte, e così, in qualche modo, giungere alla risurrezione dai morti.

Giovanni 16:19 Ora Gesù, sapendo che desideravano interrogarlo, disse loro: Chiedete tra voi perché ho detto: Ancora un po' e non mi vedrete; e ancora un po' e non mi vedrete. mi vedrai?

Gesù sapeva che i suoi discepoli erano confusi dalla sua affermazione che presto li avrebbe lasciati, quindi chiese loro se mettevano in dubbio le sue parole.

1. Gesù sapeva che i suoi discepoli avrebbero lottato con la sua partenza, eppure scelse comunque di lasciarli per mandare lo Spirito Santo.

2. Gesù sapeva che i suoi discepoli sarebbero stati confusi dalle sue parole, tuttavia scelse comunque di affidare loro la verità.

1. Giovanni 14:16-17 - “E io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore,

affinché possa restare con voi per sempre; Anche lo Spirito di verità; che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete; poiché egli abita con te e sarà in te».

2. Isaia 11:2-3 - “E lo spirito del Signore si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di comprensione, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore; E lo renderà di pronto intendimento nel timore del Signore: ed egli non giudicherà secondo la vista dei suoi occhi, né rimprovererà secondo l'udito delle sue orecchie.

Giovanni 16:20 In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi lamenterete, ma il mondo si rallegrerà; e voi sarete tristi, ma il vostro dolore si cambierà in gioia.

Questo passaggio ci ricorda che mentre possiamo sperimentare difficoltà e dolore in questa vita, Dio può trasformarlo in gioia.

1. Trovare la gioia attraverso il dolore - Come trovare la vera gioia attraverso la fede in Dio, anche nel mezzo della sofferenza.

2. Rallegrarsi nel Signore - Comprendere la gioia che deriva dal confidare in Dio e dal riporre la nostra fede in Lui.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 61:3 – Per dare a coloro che piangono in Sion, di dare loro bellezza al posto della cenere, olio di gioia al lutto, veste di lode allo spirito di pesantezza; affinché potessero essere chiamati alberi di giustizia, la piantagione del Signore, affinché potesse essere glorificato.

Giovanni 16:21 La donna quando partorisce è triste, perché la sua ora è venuta; ma appena ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più dell'angoscia, per la gioia che è nato un uomo al mondo.

Una donna prova dolore e tristezza durante il parto ma gioia quando nasce un bambino.

1. La gioia di diventare genitore

2. Il dolore del parto e la ricompensa della nuova vita

1. Salmo 127,3: «Ecco, eredità del Signore sono i figli, ricompensa il frutto del grembo».

2. Romani 8:18-25: "Infatti ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che ci sarà rivelata".

Giovanni 16:22 E voi ora dunque siete tristi; ma io vi vedrò di nuovo, e il vostro cuore si rallegrerà, e nessuno vi toglierà la vostra gioia.

Dio ci promette una gioia che nessuno potrà toglierci.

1: Non lasciamo che la nostra gioia venga portata via dal dolore e, invece, guardiamo a Dio per trovare gioia e sicurezza.

2: La gioia di Dio è una gioia eterna che nessuno può portarci via: confidiamo in Lui e troviamo gioia in Lui.

1: Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

2: Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

Giovanni 16:23 E in quel giorno non mi chiederete nulla. In verità, in verità vi dico: qualunque cosa chiederete al Padre nel nome mio, egli ve la darà.

Gesù promette che se chiediamo al Padre nel suo nome, Lui ci concederà qualunque cosa chiediamo.

1. Il potere di chiedere nel nome di Gesù

2. Fede nelle promesse di Gesù

1. Matteo 7:7-11 - "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto."

2. Efesini 3:20-21 - "Ora a colui che può fare molto più abbondantemente di tutto ciò che

chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù ovunque tutte le generazioni, nei secoli dei secoli. Amen."

Giovanni 16:24 Finora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.

Questo passaggio incoraggia i credenti a chiedere a Dio ciò di cui hanno bisogno nel nome di Gesù, sapendo che lo riceveranno e saranno pieni di gioia.

1: Dio è sempre pronto ad ascoltarci e ad esaudire le nostre richieste.

2: Quando chiediamo nel nome di Gesù, possiamo avere fiducia che la nostra gioia sarà resa completa.

1: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2: Giacomo 4:2-3 - Non hai perché non chiedi a Dio. Quando chiedi, non ricevi, perché chiedi con motivi sbagliati, per poter spendere ciò che ottieni nei tuoi piaceri.

Giovanni 16:25 Queste cose vi ho detto in proverbi: ma viene il tempo in cui non vi parlerò più in proverbi, ma vi mostrerò chiaramente del Padre.

Gesù ha promesso di rivelare di più del piano di Suo Padre ai Suoi discepoli.

1: Dio ci ama abbastanza da rivelare un piano per la nostra vita.

2: Possiamo avere fiducia che Dio adempirà le Sue promesse.

1: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2: Geremia 29:11 - Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

Giovanni 16:26 In quel giorno chiederete nel mio nome e io non vi dico che pregherò il

Padre per voi:

In Giovanni 16,26, Gesù promette che i discepoli potranno chiedere nel suo nome e Lui non dovrà pregare il Padre per loro.

1. Gesù è l'Intercessore: comprendere il potere del nome di Gesù

2. Affidarsi al provvedimento di Dio attraverso la preghiera

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

2. Ebrei 7:25 - Perciò egli può salvare pienamente coloro che per mezzo di lui si avvicinano a Dio, perché vive sempre per intercedere per loro.

Giovanni 16:27 Poiché il Padre stesso vi ama, perché voi mi avete amato e avete creduto che sono uscito da Dio.

Dio ci ama perché noi lo abbiamo amato e creduto in Lui.

1. Credere nell'amore di Dio - Giovanni 16:27

2. Rallegrarsi nell'amore di Dio - Giovanni 16:27

1. 1 Giovanni 4:10 - "In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio come espiazione per i nostri peccati".

2. Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Giovanni 16:28 Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo: lascio di nuovo il mondo e vado al Padre.

Questo passaggio rivela la comprensione di Gesù che era venuto dal Padre ed era venuto nel mondo, e che presto avrebbe lasciato il mondo e sarebbe tornato al Padre.

1. "La gioia di conoscere Gesù"

2. "Vivere una vita di devozione al Padre"

1. Filippesi 2:5-10

2. Ebrei 12:2-3

Giovanni 16:29 I suoi discepoli gli dissero: Ecco, ora parli chiaramente e non usi proverbi.

I discepoli si resero conto che Gesù non parlava più in parabole, ma era diretto nei suoi insegnamenti.

1. Gesù è la nostra guida alla verità: comprendere i chiari insegnamenti di Cristo

2. Parabole di Gesù: scoprire il significato nascosto nelle sue parabole

1. Proverbi 8:6-9 - Ascolta, poiché ho cose penetranti da dire; Apro le labbra per dire ciò che è giusto. La mia bocca dice la verità, perché le mie labbra detestano il male. Tutte le parole della mia bocca sono giuste; nessuno di loro è storto o perverso.

2. Giovanni 1:1-5 – In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Era con Dio nel principio. Tutto è stato fatto tramite lui; senza di lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto. In lui era la vita, e quella vita era la luce di tutta l'umanità. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta.

Giovanni 16:30 Ora siamo sicuri che tu conosci ogni cosa, e non hai bisogno che alcuno ti interroghi: per questo crediamo che sei uscito da Dio.

I discepoli di Gesù affermarono la loro convinzione che Gesù veniva da Dio riconoscendo la sua onniscienza.

1. L'onniscienza di Gesù: confermata la nostra fede in Dio

2. Confidare nel nostro Salvatore: il potere della fede in Gesù

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Romani 10:9-10 - Che se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede e si è giustificati, e con la bocca si confessa e si salva.

Giovanni 16:31 Gesù rispose loro: Credete ora?

Giovanni 16,31 riassume il brano di Gesù che chiede ai discepoli se adesso credono.

1. Crediamo in ciò che Gesù insegna?

2. Avere fede nei momenti difficili

1. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile".

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

Giovanni 16:32 Ecco, viene l'ora, anzi è venuta, che sarete dispersi, ciascuno per conto suo, e mi lascerete solo; eppure io non sono solo, perché il Padre è con me.

È giunta l'ora della sofferenza di Gesù, ma Egli è confortato dalla presenza del Padre.

1: Nei momenti di difficoltà possiamo trarre conforto dal fatto che Dio è sempre con noi.

2: Non dare mai per scontata la presenza di Dio; Lui è sempre lì quando abbiamo più bisogno di Lui.

1: Salmo 46:1 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

2: Ebrei 13:5-6 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò".

Giovanni 16:33 Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazione: ma siate di buon animo; Ho vinto il mondo.

Pace in Gesù Cristo: Nel mondo avremo tribolazione, ma Gesù ha vinto il mondo e con Lui possiamo avere la pace.

1. Rallegrati nel Signore - Trovare la gioia nei momenti difficili

2. Vincere il mondo: trovare conforto nella vittoria di Gesù Cristo

1. Romani 15:13 - Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza mediante la potenza dello Spirito Santo.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il rendimento di grazie; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti per mezzo di Cristo Gesù.

Giovanni 17 riporta la preghiera sommo sacerdotale di Gesù, nella quale Egli prega per Se stesso, per i Suoi discepoli e per tutti i credenti.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che prega il Padre dopo la Sua ultima cena con i discepoli. Riconosce che è venuta l'ora di essere glorificato per poter glorificare il Padre. Definisce la vita eterna come la conoscenza dell'unico vero Dio e di Gesù Cristo che Dio ha mandato. Gesù dichiara di aver portato gloria al Padre sulla terra completando il lavoro che Gli è stato affidato da fare ora chiede al Padre di glorificarlo in presenza con la gloria che aveva prima dell'inizio del mondo (Giovanni 17:1-5).

2° Paragrafo: Dopo questo Gesù prega specificamente per i suoi discepoli. Riconosce che appartengono a Dio ma Gli sono stati dati e hanno obbedito alla parola di Dio. Sanno che tutto viene da Dio hanno accettato le parole date loro sanno che provengono veramente da inviato nel mondo prega non per il mondo ma per quelli che gli sono stati dati perché sono suoi tutto ciò che ha è loro e ciò che è loro è la sua gloria mostrata attraverso di loro non più nel mondo mentre loro sono ancora nel mondo a venire chiede al Padre di proteggerli con il potere del nome in modo che possano essere uno come sono uno durante il tempo li ha tenuti protetti nessuno perso tranne una scrittura condannata alla distruzione (Giovanni 17:6-12).

3° Paragrafo: Poi continua a pregare non chiedendo portare fuori dal mondo ma mantenere il maligno santificare la verità parola verità proprio come mandato nel mondo anche mandato nel mondo santifica se stesso così anche lui può essere veramente santificato infine estende la preghiera oltre la cerchia immediata dei discepoli che pregano anche quelli che credono attraverso il loro messaggio tutti possano essere uno

proprio come il Padre è in lui lui nel Padre così anche essere in noi affinché il mondo creda che tu mi hai mandato dà loro la gloria ha dato possono essere uno come noi — io sono loro tu me — così loro portato la completa unità fai sapere al mondo che hai mandato amami amore inserisci nel capitolo conclusivo della preghiera del sommo sacerdote dove intercede a favore di entrambi i presenti futuri seguaci (Giovanni 17:13-26).

Giovanni 17:1 Gesù disse queste parole, e alzò gli occhi al cielo e disse: Padre, l'ora è venuta; glorifica tuo Figlio, affinché anche tuo Figlio possa glorificare te:

Gesù chiede a suo Padre di glorificarlo affinché lui possa glorificare suo Padre.

1. La forza della preghiera nella vita di Gesù

2. L'importanza di glorificare Dio nella nostra vita

1. Filippesi 2:5-11 – Gesù si umilia e viene esaltato da Dio

2. Matteo 5:16 - Lascia che la tua luce risplenda davanti agli uomini, affinché vedano le tue buone opere e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli

Giovanni 17:2 Poiché gli hai dato potere sopra ogni carne, affinché dia vita eterna a quanti gli hai dato.

Gesù pregò per la vita eterna di coloro che Dio gli aveva dato.

1: Siamo benedetti con la vita eterna attraverso Gesù Cristo.

2: La grazia di Dio ci fornisce la vita eterna attraverso Gesù.

1: Giovanni 10:27-28, "Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco, ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna; e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano" ."

2: Romani 6:23, "Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore".

Giovanni 17:3 E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo.

Questo passaggio parla dell'importanza di conoscere l'unico vero Dio e Gesù Cristo, e che la conoscenza garantisce la vita eterna.

1. Conoscere Dio e Gesù è la chiave per la vita eterna

2. Non perdere di vista ciò che conta di più

1. Matteo 22,37-39 “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il tuo prossimo come te stesso”.

2. 1 Giovanni 5:11-12 “E questa è la testimonianza, che Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel suo Figlio. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio non ha la vita”.

Giovanni 17:4 Io ti ho glorificato sulla terra: ho finito l'opera che mi hai dato da fare.

Gesù ha completato l’opera che Dio gli ha affidato da compiere sulla terra.

1. Gesù: il modello perfetto di obbedienza

2. La potenza dell'opera di Dio attraverso Gesù

1. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera delle mani di Dio, creati in Cristo Gesù per compiere le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le compiamo.

2. Filippesi 2,5-8 - Nei vostri rapporti reciproci, abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da usare a proprio vantaggio; anzi, si è fatto nulla assumendo la natura stessa di servo, facendosi a somiglianza umana. E, trovato in apparenza uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!

Giovanni 17:5 Ed ora, o Padre, glorificami tu presso te stesso della gloria che avevo presso te prima che il mondo fosse.

Giovanni sta pregando Dio di essere glorificato con la stessa gloria che aveva prima che il mondo fosse.

1: Tutti siamo chiamati ad essere glorificati agli occhi di Dio, proprio come lo fu Gesù.

2: Gesù è stato glorificato prima che il mondo fosse, ed è anche nostro dovere tendere a quella stessa gloria.

1: Romani 8:30 - E quelli che ha predestinati li ha anche chiamati, e quelli che ha chiamati li ha anche glorificati.

2: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Giovanni 17:6 Io ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo: erano tuoi, e tu me li hai dati; e hanno osservato la tua parola.

Gesù ha rivelato il nome del Padre a coloro che Dio gli ha dato dal mondo, che erano di Dio e che Dio ha dato a Gesù. Hanno mantenuto la sua parola.

1. Il potere di Gesù nel rivelare il nome di Dio

2. La fede incrollabile di Dio nel suo popolo

1. Romani 8:31-39 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

Giovanni 17:7 Ora sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te.

Gesù riconosce che tutte le cose che Dio gli ha dato provengono da Dio.

1. Il potere di conoscere Dio: comprendere il nostro posto nel Suo piano

2. Raggiungere un mondo perduto: cosa Dio ci ha chiamato a fare

1. Salmo 8:3-4 - Quando considero i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle, che tu hai ordinato; 4 Che cos'è l'uomo perché tu te ne ricordi? e il figlio dell'uomo, che tu lo visiti?

2. Efesini 1:11-12 - Anche in lui abbiamo ottenuto un'eredità, essendo predestinati secondo il disegno di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà, 12 affinché noi che per primi confidammo in Cristo fossimo al servizio del Signore. lode della sua gloria.

Giovanni 17:8 Poiché io ho dato loro le parole che tu mi hai dato; ed essi li hanno ricevuti, e hanno conosciuto con certezza che io sono uscito da te, e hanno creduto che tu mi hai mandato.

Questo passaggio sottolinea l'importanza delle parole di Gesù, che furono donate da Dio ai suoi seguaci.

1: Le parole di Gesù sono un dono potente di Dio che può avvicinarci a Lui.

2: Dobbiamo prendere sul serio le parole di Gesù e usarle per edificare la nostra fede.

1: 2 Timoteo 3:16-17 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnarci ciò che è vero e per farci realizzare ciò che è sbagliato nella nostra vita. Ci corregge quando sbagliamo e ci insegna a fare ciò che è giusto.

2: Salmo 119:105 - Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.

Giovanni 17:9 Prego per loro: non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato; perché sono tuoi.

Questo passaggio rivela l'amore di Gesù per i suoi seguaci e la sua preghiera speciale per loro.

1: L'amore di Gesù per i suoi seguaci - Giovanni 17:9

2: Il potere della preghiera - Giovanni 17:9

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Egli ci ha amati per primo.

Giovanni 17:10 E tutto ciò che è mio è tuo, e il tuo è mio; e io sono glorificato in loro.

Gesù proclama che i suoi seguaci sono glorificati in Lui e che tutti i suoi beni appartengono ai suoi seguaci e viceversa.

1. Glorificare Gesù attraverso i nostri beni

2. Gesù è glorificato in noi

1. Matteo 6:19-21 - Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove la tignola e la ruggine non consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2. 1 Timoteo 6:17-19 - Ordina a coloro che sono ricchi nel mondo presente di non essere arroganti né di riporre la loro speranza nella ricchezza, che è così incerta, ma di riporre la loro speranza in Dio, che ci fornisce abbondantemente ogni cosa per il nostro divertimento. Ordina loro di fare il bene, di essere ricchi di buone azioni, di essere generosi e disposti a condividere. In questo modo si accumuleranno un tesoro come solido fondamento per il mondo futuro, affinché possano afferrare la vita, che è veramente vita.

Giovanni 17:11 E ora io non sono più nel mondo, ma questi sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, affinché siano una cosa sola, come noi.

New Line Gesù pregò Dio per la protezione dei suoi discepoli e affinché rimanessero uniti proprio come lui e Dio erano uno.

1. Il potere dell'unità - Come la preghiera di Gesù per l'unità tra i credenti può portare a grande forza e potere nella chiesa.

2. La protezione di Dio - Comprendere la protezione di Dio per noi e come possiamo confidare nella Sua provvidenza.

1. Efesini 4:3-6 - Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Giovanni 17:12 Mentre ero con loro nel mondo, li ho custoditi nel tuo nome; quelli che mi hai dato li ho custoditi, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione; affinché la Scrittura potesse realizzarsi.

Gesù mantenne i suoi discepoli al sicuro nel nome di Dio mentre era con loro nel mondo, ad eccezione del figlio della perdizione, adempiendo la Scrittura.

1. La promessa di protezione: il potere di Dio di tenerci al sicuro

2. L'adempimento della profezia: come si realizza la Parola di Dio

1. Ebrei 13:5-6 "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Romani 8:28-39 "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Giovanni 17:13 Ed ora vengo a te; e dico queste cose nel mondo, affinché abbiano in se stessi la realizzazione della mia gioia.

Gesù parla ai suoi seguaci nel mondo per portare loro gioia.

1. La gioia di Gesù: sperimentare la sua presenza nel mondo

2. Gesù: la fonte della vera gioia

1. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta dirò: rallegratevi. Fai conoscere a tutti la tua dolcezza. Il Signore è vicino; non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Giovanni 15:11 - Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia completa.

Giovanni 17:14 Ho dato loro la tua parola; e il mondo li ha odiati, perché non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Il mondo odia coloro che non sono del mondo, come Gesù non è del mondo.

1. Il mondo può odiarci, ma la nostra fede in Gesù ci proteggerà.

2. Dobbiamo essere nel mondo, ma non del mondo.

1. 1 Giovanni 4:4–5 - Colui che è in te è più grande di colui che è nel mondo.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

Giovanni 17:15 Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal male.

Questo versetto di Giovanni 17:15 parla della protezione di Dio del Suo popolo dal male.

1. "La protezione del Signore: fare affidamento sulla forza di Dio in un mondo del male"

2. "La promessa di protezione: trovare forza nella Parola di Dio nei momenti difficili"

1. Salmo 91:9-10 - "Poiché hai fatto del Signore, che è il mio rifugio, l'Altissimo, la tua dimora; nessun male ti accadrà, né alcuna piaga si avvicinerà alla tua dimora."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Giovanni 17:16 Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Gesù prega perché i suoi discepoli non facciano parte del mondo, come lui non fa parte del mondo.

1. Come le preghiere di Gesù possono guidarci lontano dalle tentazioni del mondo

2. Prendere la nostra croce e seguire Gesù verso una vita di santità

1. Matteo 16:24-26 - Gesù dice ai suoi discepoli che devono rinnegare se stessi, prendere la loro croce e seguirlo.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

Giovanni 17:17 Santificali mediante la tua verità: la tua parola è verità.

Questo versetto sottolinea l'importanza e il potere della verità e della Parola di Dio.

1: Il potere della Parola di Dio

2: La natura santificante della verità

1: Salmo 119:160 "La tua parola è vera fin dal principio, e ogni tuo giusto giudizio dura in eterno."

2: Proverbi 12:17 "Chi dice la verità manifesta giustizia, ma il falso testimone inganna".

Giovanni 17:18 Come tu mi hai mandato nel mondo, così anch'io ho mandato loro nel mondo.

Gesù manda i suoi discepoli nel mondo a compiere la stessa missione per la quale è stato mandato.

1. Il mondo sta aspettando: come la missione di Gesù può ispirare la nostra

2. Inviati a servire: la forza della chiamata all'azione di Gesù

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò

che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

2. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

Giovanni 17:19 E per amore loro santifico me stesso, affinché anch'essi siano santificati mediante la verità.

Gesù santifica se stesso perché anche gli altri possano essere santificati mediante la verità.

1. “Santificazione attraverso la verità”

2. “Il potere del sacrificio di sé”

1. Efesini 5:26-27 per santificarla, purificandola mediante il lavacro dell'acqua con la parola

2. 1 Pietro 3:15 ma onorate Cristo Signore nei vostri cuori come santo, essendo sempre pronti a difendere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Giovanni 17:20 Non prego né solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me per mezzo della loro parola;

Il brano parla di Gesù che prega per coloro che credono in lui attraverso la testimonianza dei discepoli.

1: Il potere della testimonianza - Gesù pregò per coloro che sarebbero arrivati a credere in lui attraverso la testimonianza dei discepoli.

2: Avere fede nelle promesse di Dio - Gesù pregò per i credenti che sarebbero venuti a lui attraverso le parole dei suoi discepoli, mostrando la fedeltà di Dio alle sue promesse.

1: Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Giovanni 17:21 Affinché tutti siano uno; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Il brano parla di unità e di come essa permette al mondo di credere in Gesù.

1. Il potere dell'unità: come la nostra unità può mostrare al mondo l'amore di Dio

2. La forza che si trova nell'unione: come possiamo dimostrare la nostra fede attraverso la nostra comunità

1. 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

2. Efesini 4:3-6 - Fare ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

Giovanni 17:22 E la gloria che tu mi hai dato, io l'ho data loro; affinché possano essere uno, proprio come noi siamo uno:

Gesù pregò Dio affinché i suoi seguaci potessero essere uniti come lo sono lui e Dio.

1. L'importanza dell'unità in Cristo

2. La forza della preghiera di Gesù

1. Efesini 4:3 – Sforzarsi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Romani 15:5-6 - Ora il Dio della pazienza e della consolazione vi conceda di avere gli stessi sentimenti gli uni verso gli altri secondo Cristo Gesù, affinché con una sola mente e una sola bocca glorifichi Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

Giovanni 17:23 Io in loro e tu in me, affinché siano resi perfetti nell'unità; e affinché il mondo sappia che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

L'amore di Dio per noi è perfetto e completo ed Egli desidera unirci in una perfetta unità.

1. L'amore unisce: esplorare l'amore perfetto di Dio per il suo popolo.

2. Unità perfetta: sperimentare l'amore di Dio attraverso la relazione.

1. 1 Giovanni 4:7-12

2. Galati 3:26-28

Giovanni 17:24 Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io; affinché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato: poiché mi amavi prima della fondazione del mondo.

Gesù prega il Padre affinché coloro che gli sono stati donati siano con lui nel Cielo, affinché possano essere testimoni della gloria che il Padre gli ha concesso.

1. L'amore di Dio dura nel tempo

2. Il valore dell'appartenenza al Regno dei Cieli

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete salvati);

Giovanni 17:25 O Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto; ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato.

Questo passaggio parla della conoscenza intima di Gesù del Padre suo e della comprensione della sua missione da parte dei suoi seguaci.

1. L'Insondabile Amore del Padre

2. Conoscere il Padre attraverso Gesù

1. Filippesi 3:8-11 - Conoscere Cristo e la potenza della sua risurrezione, condividere le sue sofferenze e conformarsi alla sua morte

2. 1 Giovanni 4:7-12 - L'amore di Dio è perfetto in noi e crede nel nome di Suo Figlio Gesù Cristo

Giovanni 17:26 E io ho dichiarato loro il tuo nome, e lo dichiarerò, affinché l'amore del quale tu mi hai amato sia in loro, e io in loro.

L'amore di Dio dovrebbe essere condiviso tra i credenti per avvicinarli a Lui.

1. Il potere dell'amore: come condividere l'amore di Dio con gli altri

2. Dimorare nel Suo Amore: Sperimentare la Pienezza dell'Amore di Dio

1. 1 Giovanni 4:7-21

2. Romani 5:1-11

Giovanni 18 racconta l'arresto di Gesù nel Giardino del Getsemani, il Suo processo davanti al sommo sacerdote e Pilato e il rinnegamento di Pietro.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù e i suoi discepoli che attraversano la valle del Cedron verso un giardino dove Giuda sapeva che sarebbero stati perché Gesù si incontrava spesso lì con i suoi discepoli. Giuda arrivò nel giardino alla testa di un distaccamento di soldati e di alcuni funzionari dei capi sacerdoti farisei che portavano torce, lanterne, armi. Quando arrivarono, Gesù sapendo tutto quello che stava per accadere, uscì e chiese loro chi stavano cercando, rispondendo: "Gesù di Nazaret". Quando Egli rispose "Sono io", essi si ritirarono da terra e poi chiesero di nuovo chi stavano cercando, diedero la stessa risposta aggiungendo "Se mi cercate, lasciate andare questi uomini", soddisfacendo le sue stesse parole, nessuno si perse (Giovanni 18:1-9).

2° Paragrafo: Dopo questo, Simon Pietro, sguainata la spada, colpì il servo del sommo sacerdote tagliandogli l'orecchio destro, ma Gesù gli ordinò di riporre la spada dicendo: "Non berrò il calice che il Padre mi ha dato?" Poi i soldati arrestarono Gesù lo condussero per primo il suocero di Anna, Caifa, sommo sacerdote quell'anno che aveva consigliato ai leader ebrei che fosse meglio che un uomo muoia la gente mentre veniva interrogato da Anna sull'insegnamento dei suoi discepoli rispose apertamente il mondo insegnò sempre nelle sinagoghe, nei templi dove gli ebrei si riunivano, non disse nulla segreto perché interrogarmi chiedere a quelli che hanno sentito cosa ha detto loro sapere cosa ho detto

spingendo un funzionario a schiaffeggiarlo chiedendo se in questo modo risponde il sommo sacerdote ma Gesù ha risposto se detto male testimonia sbagliato ma giusto perché colpirmi? Allora Anna gli mandò legato Caifa, sommo sacerdote (Giovanni 18:10-24).

3° Paragrafo: Intanto, mentre ciò accadeva, Pietro aspettava fuori nel cortile dove una serva lo riconobbe come discepolo di Gesù. Tuttavia, Peter ha negato dicendo che non lo era. Questa negazione avvenne altre due volte anche dopo essere stato riconosciuto da un parente di Malco al quale Pietro aveva tagliato l'orecchio dopo la terza negazione il gallo cantò proprio come predetto nel frattempo gli ebrei portarono Gesù dal quartier generale del governatore di Caifa Pilato la mattina presto non entrò nel quartier generale per evitare la contaminazione cerimoniale poter mangiare la Pasqua così Pilato venne fuori e chiese un'accusa contro un uomo ritenuto colpevole meritevole di morte e consegnato poi quando Pilato offrì il rilascio del prigioniero, la Pasqua scelse Barabba invece di terminare il capitolo (Giovanni 18:25-40).

Giovanni 18:1 Detto questo, Gesù uscì con i suoi discepoli oltre il torrente Cedron, dove c'era un giardino, nel quale egli entrò insieme ai suoi discepoli.

Gesù e i suoi discepoli si recarono in un giardino al di là del torrente Cedron.

1: L'importanza di camminare con Gesù, seguendo i suoi passi e la forza della compagnia.

2: L'umiltà di Gesù e come può essere un esempio per noi.

1: Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

2: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Giovanni 18:2 Anche Giuda, quello che lo tradiva, conosceva il luogo, perché Gesù si recava spesso là con i suoi discepoli.

Giuda conosceva il luogo dell'ultima cena di Gesù perché Gesù era stato lì con i suoi

discepoli più volte.

1. È importante rimanere fedeli agli stessi luoghi e alle stesse abitudini che ci avvicinano a Dio.

2. Il tradimento di Gesù da parte di Giuda è stato reso possibile dalla familiarità con le abitudini di Gesù.

1. Giovanni 18:2

2. Matteo 26:47-50; Giuda tradì Gesù con un bacio dopo averlo identificato alle guardie.

Giovanni 18:3 Giuda dunque, dopo aver ricevuto un gruppo di uomini e di ufficiali dai capi sacerdoti e dai farisei, venne là con lanterne, fiaccole e armi.

Giuda, inviato dai capi sacerdoti e dai farisei, arrivò per arrestare Gesù con un gruppo di uomini, torce e armi.

1. Dobbiamo rimanere fedeli alla nostra chiamata nonostante le prove e le tribolazioni - Giovanni 18:3

2. Gesù è il nostro massimo esempio di forza e coraggio di fronte alla persecuzione - Giovanni 18:3

1. Giovanni 16:33 - ? □ vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazione. Ma fatti coraggio; Ho superato il mondo.??

2. Romani 8:31 - ? □ cosa diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi???

Giovanni 18:4 Gesù dunque, conoscendo tutte le cose che gli sarebbero capitate, uscì e disse loro: Chi cercate?

Gesù affrontò coraggiosamente il suo arresto e chiese alla folla: "Chi cercate?"

1. Gesù ha mostrato grande coraggio di fronte alle avversità.

2. Possiamo imparare dall'esempio di coraggio e fiducia in Dio di Gesù.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: ? □ non ti lascerà né ti abbandonerà.?? Quindi possiamo dire con sicurezza, ? □ Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l'uomo???

Giovanni 18:5 Gli risposero: Gesù di Nazareth. Gesù disse loro: Io sono lui. E anche Giuda, quello che lo tradiva, stava con loro.

Questo passaggio di Giovanni 18:5 rivela che era Gesù di Nazareth quello che le autorità erano venute a catturare e che anche Giuda era con loro.

1: Gesù è l'unico su cui possiamo fare affidamento per la salvezza e Giuda ci ricordava i nostri tradimenti personali.

2: Gesù è rimasto fedele alla sua missione nonostante il tradimento di coloro che gli erano più vicini.

1: Isaia 53,5-6 «Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace è caduto su di lui, e per le sue ferite siamo stati guariti. Noi tutti, come pecore, siamo andati sviato, ciascuno di noi ha seguito la propria via; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti».

2: Matteo 26,47-50 «Mentre ancora parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici. Con lui c'era una grande folla armata di spade e di bastoni, mandata dai capi sacerdoti e dagli anziani del popolo. il traditore aveva concordato con loro un segnale: ? □ quello che bacio è quell'uomo; arrestatelo.?? Andato subito da Gesù, Giuda disse: ? □ reetings, Rabbi!??e lo baciò. Gesù rispose: ? □ o perché sei venuto, amico? Allora quegli uomini si fecero avanti, presero Gesù e lo arrestarono».

Giovanni 18:6 Appena dunque ebbe detto loro: Io sono, indietreggiarono e caddero a terra.

Gesù si manifestò al gruppo di persone che cercavano di prenderlo, ed essi furono così sopraffatti dalla paura che caddero a terra.

1. L'autorità e il potere di Gesù vanno oltre la nostra comprensione e dovrebbero farci

provare timore reverenziale nei suoi confronti.

2. La nostra reazione a Gesù dovrebbe essere di riverenza e sottomissione.

1. Isaia 6:1-5 – La visione di Isaia della gloria e della potenza del Signore.

2. Apocalisse 1,17-18 - Gesù glorificato e la risposta dell'apostolo Giovanni.

Giovanni 18:7 Allora chiese loro di nuovo: Chi cercate? E loro dissero: Gesù di Nazareth.

I soldati romani chiesero ai discepoli chi cercassero, e i discepoli risposero che cercavano Gesù di Nazaret.

1. "Il piano di Dio per noi: confidare in Gesù"

2. "La forza della fede: Gesù di Nazaret"

1. Filippesi 2:5-11

2. Matteo 11:28-30

Giovanni 18:8 Gesù rispose: Vi ho detto che sono io; se dunque mi cercate, lasciate che questi se ne vadano:

Gesù mostra la sua potenza e il suo amore proteggendo i suoi discepoli.

1: Gesù dimostra la potenza del vero amore quando siamo disposti a fare sacrifici per gli altri.

2: Gesù rivela la forza del suo carattere proteggendo coloro che gli sono vicini.

1: Marco 12:30-31 - "E amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza: questo è il primo comandamento. E il secondo è simile, cioè questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più grande di questi".

2: Romani 12:10 - "Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno; preferendovi gli uni agli altri nell'onore."

Giovanni 18:9 Affinché si adempisse la parola ch'egli disse: Di quelli che mi hai dato non ne ho perduto nessuno.

Gesù afferma che nessuno dei seguaci donatigli da Dio è andato perduto.

1. Il potere della protezione di Dio nella nostra vita

2. Mantenere la fede nei momenti difficili

1. Romani 8:38-39 ??? □ ovvero sono sicuro che né morte né vita, né angeli né sovrani, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.??

2. Salmo 91:14-16 ??? □ poiché mi tiene stretto nell'amore, lo libererò; Lo proteggerò, perché conosce il mio nome. Quando mi chiamerà, gli risponderò; sarò con lui nelle difficoltà; Lo salverò e lo onorerò. Con una lunga vita lo soddisferò e gli mostrerò la mia salvezza.??

Giovanni 18:10 Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la trasse, colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro. Il nome del servitore era Malco.

Simon Pietro estrasse la spada e tagliò l'orecchio destro del servo del sommo sacerdote. Il nome del servitore era Malco.

1. Gesù ci insegna che la violenza non è la risposta.

2. Dio ci chiama a mettere da parte i nostri bisogni e a mettere al primo posto quelli degli altri.

1. Matteo 5:38-39 "Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente'. Ma io vi dico: non resistete al malvagio; ma se qualcuno vi schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra».

2. Romani 12:17-19 "Non rendete a nessuno male per male, ma pensate a fare ciò che è onorevole davanti a tutti. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con

tutti. Carissimi, non vendicatevi mai voi stessi, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: A me la vendetta, io la ripagherò, dice il Signore».

Giovanni 18:11 Allora Gesù disse a Pietro: Rimetti la spada nel fodero; il calice che il Padre mio mi ha dato, non lo berrò io?

Il brano sottolinea la disponibilità di Gesù a portare a termine il progetto del Padre su di lui, nonostante la possibile morte.

1: Gesù ha mostrato coraggio e obbedienza alla volontà di Dio, anche di fronte alla morte.

2: Gesù si fidava del progetto di Dio più che del proprio istinto.

1: Matteo 26:39 - Ed egli andò un po' oltre, si gettò con la faccia a terra e pregò, dicendo: Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; però non come voglio io, ma come tu appassire.

2: Filippesi 2:8 - Ed essendo trovato in forma umana, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Giovanni 18:12 Allora la coorte, il capitano e gli ufficiali dei Giudei presero Gesù, lo legarono e

Gesù fu arrestato e legato dai capi ebrei.

1. Il potere della sottomissione: imparare dalla risposta di Gesù al suo arresto

2. Il ruolo dell'autorità: quando dovremmo obbedire e quando dovremmo resistere?

1. Matteo 26,47-56 Arresto di Gesù e rinnegamento di Pietro

2. Filippesi 2:5-11 L'umile obbedienza di Gesù alla volontà di Dio

Giovanni 18:13 E lo condusse prima da Anna; poiché era suocero di Caifa, che era sommo sacerdote quello stesso anno.

Gesù fu portato da Anna, il suocero di Caifa, che quell'anno era sommo sacerdote.

1. Gesù: un modello di umiltà e obbedienza

2. Il potere della fede di fronte all'autorità

1. Filippesi 2:8 - "E, trovato in aspetto umano, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

Giovanni 18:14 Ora fu Caifa a consigliare ai Giudei che era opportuno che un uomo morisse per il popolo.

Caifa consigliò agli ebrei che era necessario che un uomo morisse per il popolo.

1: Gesù diede volontariamente la Sua vita affinché fossimo salvati dai nostri peccati.

2: Dobbiamo essere disposti a sacrificarci per il bene degli altri, come Gesù ha fatto per noi.

1: Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; e assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2: Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

Giovanni 18:15 Allora Simon Pietro seguiva Gesù e anche un altro discepolo. Quel discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote, ed entrò con Gesù nel palazzo del sommo sacerdote.

Giovanni 18 è un resoconto dell'arresto e dell'interrogatorio di Gesù da parte del sommo sacerdote. Pietro e un altro discepolo seguirono Gesù nel palazzo del sommo sacerdote.

1. Seguire Gesù anche in circostanze difficili.

2. Il coraggio di Pietro di seguire Gesù anche di fronte al pericolo.

1. Matteo 10:28 - "E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto colui che può distruggere sia l'anima che il corpo nell'inferno."

2. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: ? □ non ti lascerà né ti abbandonerà.?? Quindi possiamo dire con sicurezza, ? □ Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l'uomo???

Giovanni 18:16 Ma Pietro stava fuori sulla porta. Allora l'altro discepolo, che era conosciuto dal sommo sacerdote, uscì, parlò alla portinaia e fece entrare Pietro.

La fedeltà e il coraggio di Pietro di fronte alle avversità.

1: Possiamo imparare dall'esempio di fedeltà e coraggio di Pietro di fronte alle avversità.

2: Possiamo trarre conforto dal sapere che Dio sarà con noi, anche nei momenti difficili, proprio come lo fu con Pietro.

Romani 8:35-39 - Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?

Salmo 27:1 - Il Signore è mia luce e mia salvezza; di chi dovrò aver paura? Il Signore è la fortezza della mia vita; di chi avrò paura?

Giovanni 18:17 Allora la fanciulla che custodiva la porta di Pietro disse: Non sei anche tu uno dei discepoli di quest'uomo? Lui dice: non lo sono.

Una fanciulla chiese a Pietro se fosse un discepolo di Gesù, e lui negò.

1. L’importanza di rimanere saldi nella fede anche di fronte a circostanze difficili.

2. La forza della confessione nel nostro cammino con Cristo.

1. Matteo 10:32-33 - "Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chi mi rinnegherà davanti agli altri, anch'io lo rinnegherò

davanti al Padre mio che è nei cieli."

2. Romani 10:9-10 - "Se dichiari con la tua bocca: ? □ Gesù è il Signore,??e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché è con il tuo cuore che tu credi e sei giustificato, e con la tua bocca professi la tua fede e sei salvato».

Giovanni 18:18 E là stavano i servi e gli ufficiali che avevano acceso un fuoco di carboni; perché faceva freddo e si scaldarono; e Pietro stava con loro e si scaldava.

Questo passaggio descrive come Pietro, i servi e gli ufficiali del Sommo Sacerdote stavano attorno a un fuoco di carboni per riscaldarsi in una notte fredda.

1. Come le nostre azioni possono riflettere il calore dell'amore di Gesù.

2. L'importanza di prenderci cura dei nostri bisogni fisici.

1. Matteo 25:35-36 - "Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato"

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se qualcuno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: ? □ o in pace; state al caldo e ben nutriti,?? ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve?

Giovanni 18:19 Il sommo sacerdote allora interrogò Gesù sui suoi discepoli e sulla sua dottrina.

Gesù fu interrogato dal sommo sacerdote riguardo ai suoi discepoli e al suo insegnamento.

1. L'esempio dell'obbedienza di Gesù all'autorità

2. Gli insegnamenti di Gesù e il modo in cui influiscono sulle nostre vite

1. Matteo 22:16 - "E mandarono a lui i loro discepoli con gli erodiani, dicendo: Maestro, sappiamo che tu sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità, e non ti preoccupi di alcuno, poiché hai riguardo non la persona degli uomini."

2. Filippesi 2:1-11 - "Se c'è dunque qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto d'amore, se c'è qualche comunione dello Spirito, se c'è qualche viscere e misericordia, soddisfacete la mia gioia, affinché abbiate lo stesso pensiero, avendo la stesso amore, essendo di una sola mente, di una sola mente. Nulla venga fatto per contesa o vanagloria; ma, con umiltà di mente, ciascuno stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle sue cose, ma ciascuno anche alle cose che gli sono proprie. Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; servo, e fu fatto simile agli uomini; e, trovato in forma umana, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

Giovanni 18:20 Gesù gli rispose: Ho parlato apertamente al mondo; Ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove sempre si radunano i Giudei; e in segreto non ho detto nulla.

Gesù parlò pubblicamente e apertamente dei suoi insegnamenti nella sinagoga e nel tempio, ma non disse nulla in segreto.

1. Il potere dell'apertura: l'esempio di Gesù

2. L'impatto degli insegnamenti di Gesù: come possiamo applicare le sue parole alla nostra vita

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Matteo 5:13-14 - Voi siete il sale della terra: ma se il sale perdesse il suo sapore, con che cosa lo si potrà salare? da allora in poi non serve a altro che a essere scacciato e calpestato dagli uomini.

Giovanni 18:21 Perché me lo chiedi? Chiedi a coloro che mi hanno ascoltato cosa ho detto loro: ecco, sanno ciò che ho detto.

Gesù interroga le autorità sulla sua identità e le indirizza a coloro che lo hanno sentito parlare.

1: Dovremmo essere consapevoli di come rispondiamo all'autorità e usare sempre la guida di Dio.

2: Dovremmo essere disposti a lasciare che la Parola di Dio parli per noi e a non cedere alla paura dell'uomo.

1: Efesini 6:5-7 - "Servi, siate obbedienti a quelli che sono i vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo; non servendo quando vi vedono, come per piacere agli uomini; ma come servi di Cristo, facendo la volontà di Dio di cuore; prestando servizio con buona volontà, come al Signore e non agli uomini".

2: Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

Giovanni 18:22 E quando ebbe così parlato, una delle guardie che gli stavano presenti colpì Gesù con la palma della mano, dicendo: Rispondi così al sommo sacerdote?

L'ufficiale colpì Gesù per aver risposto al sommo sacerdote in un modo che non gli piacque.

1: Non dovremmo mai ricorrere alla violenza, anche se provocati, ma invece gestire sempre le conversazioni difficili con grazia, umiltà e gentilezza.

2: Gesù ci ha mostrato un esempio di come gestire le conversazioni difficili, anche quando abbiamo torto, rispondendo con grazia e umiltà.

1: Efesini 4:29 - "Non esca dalla vostra bocca nessuna comunicazione corrotta, ma qualcosa di buono che serva a edificare, affinché possa conferire grazia agli uditori."

2: Matteo 5:38-42 - "Voi avete udito che è stato detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico: non resistete al male, ma a chiunque vi colpirà guancia destra, porgete a lui anche l'altra... Affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli... Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano e pregate per coloro che vi usano con disprezzo e vi perseguitano."

Giovanni 18:23 Gesù gli rispose: Se ho parlato male, testimonia il male; ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?

Questo passaggio evidenzia la risposta pacifica di Gesù alla violenza, nonostante fosse stato accusato ingiustamente.

1: In tempi di ingiustizia, dobbiamo rimanere pacifici e confidare in Dio che ci difende.

2: Non ricorrere alla violenza, anche se sembra l’opzione più semplice, ma affidati invece alla potenza di Dio.

1: Matteo 5,38-39 "Avete sentito che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico: non resistete al malvagio. Ma se qualcuno vi schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra».

2: Giacomo 1:19-20 "Sappiate questo, fratelli miei diletti: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; perché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio."

Giovanni 18:24 Ora Anna lo aveva mandato legato al sommo sacerdote Caifa.

Anna mandò Gesù al sommo sacerdote Caifa.

1. Come viene utilizzato il potere dell'autorità in circostanze sfortunate

2. La perseveranza di Gesù di fronte alle avversità

1. Atti 4:23-28 - Pietro e Giovanni davanti al Sinedrio

2. Marco 15:1-5 - Gesù davanti a Pilato

Giovanni 18:25 E Simon Pietro si alzò e si riscaldò. Gli dissero dunque: Non sei anche tu uno dei suoi discepoli? Lo ha negato e ha detto: non lo sono.

Simon Pietro negò di essere uno dei discepoli di Gesù di fronte alle persone.

1. La forza della fede: come Pietro rimase saldo di fronte alla persecuzione

2. Quando sarai messo alla prova, negherai Gesù?

1. Matteo 26:69-75 (Pietro nega di conoscere Gesù tre volte)

2. Luca 22:31-34 (Gesù dice a Pietro che lo rinnegherà)

Giovanni 18:26 Uno dei servi del sommo sacerdote, suo parente, al quale Pietro tagliò l'orecchio, disse: Non ti ho visto con lui nel giardino?

Un servo del sommo sacerdote, che era suo parente, notò Pietro nel giardino con Gesù.

1. Il potere della testimonianza: esaminare il ruolo di Pietro in Giovanni 18:26

2. Imparare dagli errori di Pietro: uno studio su Giovanni 18:26

1. Luca 22:54-62 Arresto di Gesù nel giardino del Getsemani

2. Matteo 26:57-68 Apparizione di Gesù davanti a Caifa e al Concilio

Giovanni 18:27 Pietro allora negò di nuovo: e subito il gallo cantò.

Gesù fu falsamente accusato dai capi ebrei e fu portato davanti a Pilato. Pietro, uno dei discepoli di Gesù, lo seguì e tentò di difenderlo, ma invece lo rinnegò tre volte prima che il gallo cantasse.

1: Dobbiamo rimanere sempre fedeli a Cristo, nonostante le nostre paure e debolezze.

2: La nostra fedeltà a Cristo sarà messa alla prova, ma dobbiamo rimanere saldi.

1: 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

2: Matteo 26:33-35 - Pietro gli rispose: ? □ anche se tutti cadono a causa tua, io non cadrò mai.??Gesù gli disse: ? □ Regola, ti dico che questa stessa notte, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte. ??Pietro gli disse: ? □ Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò!?? E tutti i discepoli dicevano la stessa cosa.

Giovanni 18:28 Allora condussero Gesù da Caifa al pretorio; ed era presto; ed essi stessi non entrarono nel pretorio, per timore di essere contaminati; ma affinché potessero mangiare la pasqua.

Gesù fu portato da Caifa nell'aula del giudizio la mattina presto, e gli ebrei non entrarono nell'aula per poter rimanere ritualmente puri per mangiare la Pasqua.

1. Il sacrificio di Gesù: uno studio di Giovanni 18:28

2. La santità di Dio: l'importanza della pulizia rituale

1. Esodo 12,15-20 - Le istruzioni per celebrare la Pasqua

2. Levitico 11:44-45 - Le leggi riguardanti la pulizia rituale

Giovanni 18:29 Pilato allora uscì verso di loro e disse: Quale accusa portate contro quest'uomo?

Pilato interroga gli accusatori di Gesù.

1. Gesù è degno della nostra adorazione - Giovanni 18:29

2. Questioni di valore - Giovanni 18:29

1. 1 Pietro 2:22 - "Egli non commise peccato, e non fu trovato inganno nella sua bocca."

2. Salmo 34:15 - "Gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti al loro grido".

Giovanni 18:30 Essi risposero e gli dissero: Se non fosse un malfattore, non te lo avremmo consegnato.

Questo passaggio parla dei leader ebrei che rifiutavano di accettare Gesù come Messia perché credevano che fosse un criminale.

1. La vera fede ci richiede di accettare Gesù nonostante i nostri dubbi e preconcetti.

2. Possiamo imparare dai leader ebrei a non giudicare qualcuno prima di aver compreso chi è veramente.

1. Luca 6:37-40 - ? □ Non giudicare e non sarai giudicato. Non condannare, e non sarai condannato. Perdona e sarai perdonato. Dai, e ti sara dato. Una buona misura, pigiata,

scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che usi, sarà misurato a te.??

2. Romani 12:1-2 - ? vi esorto dunque, fratelli e sorelle, davanti a Dio? misericordia, per offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio? sua è la vostra vera e propria adorazione. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare ciò che Dio? Che cosa sarà? è volontà buona, gradita e perfetta.??

Giovanni 18:31 Allora Pilato disse loro: Prendetelo e giudicatelo secondo la vostra legge. Gli dissero allora i Giudei: Non ci è lecito mettere a morte alcuno.

Questo passaggio sottolinea la legge ebraica che non consente loro di mettere a morte nessun uomo.

1: Il potere del perdono - Dobbiamo imparare a perdonare ed essere disposti a mostrare misericordia, anche di fronte a coloro che ci hanno fatto del male.

2: La necessità della misericordia - Dobbiamo riconoscere che la misericordia non è solo un atto di amore, ma una componente necessaria della giustizia.

1: Matteo 5:7 - ? meno misericordiosi, perché otterranno misericordia??

2: Efesini 4:32 ??? Siamo gentili gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandoci a vicenda, come Dio in Cristo ha perdonato voi.??

Giovanni 18:32 Affinché si adempisse ciò che Gesù disse, indicando di quale morte avrebbe dovuto morire.

Gesù predisse la propria morte e questa profezia si adempì quando fu crocifisso.

1. Il potere delle predizioni: come Gesù adempì la sua stessa profezia

2. Il significato della morte di Gesù: come la sua crocifissione ha realizzato la sua stessa profezia

1. Isaia 53:5-6 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti. Tutti noi, come pecore, siamo andati fuori strada; abbiamo seguito ciascuno la

propria strada; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

2. Matteo 26:39 - Ed egli andò un po' oltre, si gettò con la faccia a terra e pregò, dicendo: Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; tuttavia non come voglio io, ma come tu appassire.

Giovanni 18:33 Allora Pilato entrò di nuovo nel pretorio, chiamò Gesù e gli disse: Sei tu il re dei Giudei?

Pilato interroga Gesù se è Lui il re dei Giudei.

1: Gesù, il nostro Re, è la nostra fonte ultima di verità e giustizia.

2: Seguendo l'esempio di umiltà di Gesù, confidiamo in Dio per ristabilire la giustizia.

1: Giovanni 8:32 - ? □ Scoprirai la verità, e la verità ti renderà libero.??

2: Isaia 9:6-7 - ? □ o ci è nato un bambino, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. All'incremento del suo governo e alla pace non ci sarà fine.??

Giovanni 18:34 Gesù gli rispose: Dici questo da te, oppure altri te l'hanno detto di me?

Gesù sfida l'autorità di Pilato mettendo in discussione la sua affermazione.

1: Dovremmo esaminare e sfidare l’autorità di chi detiene il potere per garantire che la verità sia mantenuta.

2: Dobbiamo sempre essere consapevoli dei secondi fini nelle parole e nelle azioni di coloro che occupano posizioni di autorità.

1: Proverbi 14:15-16 - ? □ Il semplice crede a tutto, ma il prudente riflette i suoi passi. Chi è saggio è cauto e si allontana dal male, ma lo stolto è imprudente e negligente.

2: Colossesi 1:9-10 - ? □ Per questo motivo, dal giorno in cui abbiamo sentito parlare di te, non abbiamo smesso di pregare per te. Chiediamo continuamente a Dio che vi colmi della conoscenza della sua volontà mediante tutta la sapienza e l'intelligenza che dona lo Spirito, affinché possiate vivere una vita degna del Signore e piacergli in ogni modo:

portando frutto in ogni opera buona, crescendo nella conoscenza di Dio.??

Giovanni 18:35 Pilato rispose: Sono io Giudeo? La tua nazione e i capi sacerdoti ti hanno consegnato a me: che hai fatto?

Pilato interrogò Gesù sulle accuse mosse contro di lui dai capi ebrei.

1: Gesù affrontò false accuse e persecuzioni ingiuste, ma continuò a confidare nel disegno di Dio.

2: Possiamo imparare dall'esempio di Gesù di restare saldi nella fede anche di fronte alla persecuzione.

1: Isaia 53:7 - Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2: Salmo 27:14 - Aspetta il Signore; sii forte e fatti coraggio e aspetta il Signore.

Giovanni 18:36 Gesù rispose: Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servi combatterebbero affinché io non sia consegnato ai Giudei; ma ora il mio regno non è di qui.

Gesù spiega che il suo regno non fa parte di questo mondo e che i suoi servi non combatteranno contro i giudei per evitare che venga loro consegnato.

1. Il Regno di Gesù: comprendere l'autorità divina di Nostro Signore

2. Vivere nel Regno di Gesù: cosa significa seguirlo?

1. Colossesi 1:13-14 - Poiché egli ci ha liberati dal dominio delle tenebre e ci ha introdotto nel regno del Figlio che egli ama, nel quale abbiamo la redenzione e il perdono dei peccati.

14. Ebrei 12:28 - Pertanto, poiché stiamo ricevendo un regno che non può essere scosso, siamo grati e così adoriamo Dio in modo accettevole con riverenza e timore reverenziale.

Giovanni 18:37 Pilato allora gli disse: Sei tu dunque re? Gesù rispose: Tu dici che io sono un re. A questo fine sono nato e per questo sono venuto al mondo, per rendere

testimonianza alla verità. Chiunque è della verità ascolta la mia voce.

Il brano rivela la dichiarazione di Gesù di essere Re e di essere nato per testimoniare la verità.

1: Gesù è il Re della verità

2: Rendere testimonianza alla verità

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: ? sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.

2: Efesini 4:15 - Ma, dicendo la verità nell'amore, può crescere in ogni cosa verso Colui che è il capo? ora.

Giovanni 18:38 Pilato gli disse: Che cos'è la verità? Detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: Non trovo in lui alcuna colpa.

Pilato non trova alcuna colpa in Gesù ma mette ancora in dubbio la verità delle sue affermazioni.

1: In Gesù troviamo la verità e la salvezza.

2: La verità di Dio prevarrà sempre nonostante i dubbi degli altri.

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: ? sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2: Salmo 119:142 - La tua giustizia è una giustizia eterna e la tua legge è la verità.

Giovanni 18:39 Ma voi avete l'abitudine che io vi rilasci uno durante la pasqua; volete dunque che vi liberi il re dei Giudei?

Pilato chiese alla folla se volevano che liberasse Gesù, il re dei Giudei, secondo l'usanza ebraica di liberare un prigioniero durante la Pasqua.

1. Come la liberazione di Gesù durante la Pasqua indica il suo potere come re dei Giudei

2. L'importanza di seguire le usanze ebraiche: esaminare la storia della liberazione di Gesù durante la Pasqua ebraica

1. Isaia 53:7: "Oppresso e umiliato, non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca. "

2. Giovanni 19:1: "Allora Pilato prese Gesù e lo fece flagellare".

Giovanni 18:40 Allora tutti gridarono di nuovo, dicendo: Non costui, ma Barabba. Ora Barabba era un ladro.

Passaggio Il popolo chiedeva che fosse liberato Barabba al posto di Gesù, anche se Barabba era un ladro.

1. Accettare la grazia invece della condanna: comprendere la scelta di Barabba e Gesù

2. La misericordia e la grazia di Gesù: la liberazione di Barabba al posto di Gesù

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Isaia 53:5-6 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti. Tutti noi, come pecore, ci siamo smarriti, ciascuno di noi ha seguito la propria strada; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Giovanni 19 racconta il processo di Gesù davanti a Pilato, la sua crocifissione, morte e sepoltura.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Pilato che prende Gesù e lo fa flagellare. I soldati intrecciarono una corona di spine e gliela posero sul capo. Lo vestirono di una veste porpora e si avvicinavano ripetutamente a lui dicendo: «Salve, re dei Giudei!». E gli hanno dato uno schiaffo in faccia. Nonostante questo abuso, quando Pilato presenta Gesù alla folla dichiarando: 'Ecco quell'uomo!' chiedono la crocifissione Pilato insiste di non aver trovato alcuna base di accusa ma gli ebrei dichiarano che la legge deve morire affermato essere Figlio di Dio sentendo questo Pilato ancora più spaventato provato a essere liberato ma i leader ebrei insistevano che chiunque si proponesse come re si opponesse a Cesare (Giovanni 19:1-12) .

2° paragrafo: Dopo questa dichiarazione dei leader ebrei, Pilato fece uscire Gesù e si sedette sul luogo del giudizio, noto come Pavimentazione di Pietra (in aramaico Gabbatha). Era il giorno della Preparazione, la Pasqua, all'ora sesta, disse agli ebrei: "Ecco il tuo re", ma gridarono: "Via via da lui!". Crocifiggilo!' Al che Pilato chiese: "Devo crocifiggere il tuo re?" I capi sacerdoti risposero: "Non abbiamo altro re che Cesare". Alla fine furono consegnati per essere crocifissi e avvenne chiamato Teschio (Golgota) lì fu inchiodata una croce lungo altri due su entrambi i lati Gesù al centro sopra la testa l'avviso leggeva 'Gesù Nazaret Re Giudeo' scritto ebraico latino greco i capi sacerdoti protestarono con la formulazione ma Pilato rispose ciò che era scritto (Giovanni 19:13-22).

3° paragrafo: Mentre Gesù era appeso alla croce i soldati divisero le vesti gettando a sorte adempiere le Scritture mentre stavano accanto alla croce madre sorella della madre Maria moglie Clopa Maria Maddalena vedendo la madre discepolo amò detta donna qui figlio discepolo qui madre da tempo il discepolo portò a casa dopo aver saputo che tutto ora era finito adempiere la scrittura disse sete dato vino aceto spugna imbevuta issopo alzò la bocca ricevette bevanda disse finito testa chinata diede spirito dal giorno preparazione corpi lasciati croci sabato si avvicina chiese gambe corpi rotti portati giù i soldati lo fecero i ladri su entrambi i lati trovarono già morti non spezzarono le gambe invece trafissero il lato lancia portando un improvviso flusso di sangue acqua queste cose accaddero affinché le Scritture si adempissero nessuno le sue ossa saranno rotte un altro dice che guarderà uno che hanno trafitto più tardi Joseph Arimatea chiese il permesso di prendere il corpo che concesse Nicodemo portò una miscela mirra aloe circa un centinaio di libbre di peso prese il corpo avvolto spoglia il lino delle spezie secondo l'usanza funebre ebraica nel luogo in cui il giardino del crocifisso, una nuova tomba già stata deposta perché nel giorno ebraico la tomba della Preparazione nelle vicinanze era posta lì alla fine del capitolo (Giovanni 19:23-42).

Giovanni 19:1 Allora Pilato prese Gesù e lo fece flagellare.

Pilato flagellò Gesù.

1: Gesù sopportò sofferenze inimmaginabili per la nostra salvezza.

2: La forza dell'amore di Gesù dimostrata dalla sua disponibilità a prendere su di sé la sofferenza.

1: Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

2: 1 Pietro 2:24 - "Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sulla croce, affinché

potessimo morire ai peccati e vivere per la giustizia; dalle sue ferite siete stati guariti".

Giovanni 19:2 Allora i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela misero sul capo e gli misero addosso una veste di porpora,

Questo passaggio descrive i soldati che incoronano Gesù con una corona di spine e una veste viola.

1. La corona di spine: simbolo di umiltà e sofferenza

2. Indossare la veste della giustizia: un esempio da seguire

1. Filippesi 2:5-8 - “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce”.

2. Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Giovanni 19:3 E disse: Salve, re dei Giudei! e lo percossero con le mani.

Pilato chiese alla folla se liberare o no Gesù, ed essi gridarono che fosse crocifisso. Pilato allora schernì Gesù dicendo: "Salve, re dei Giudei!" e la folla lo colpì con le mani.

1. La sofferenza e il sacrificio di Gesù

2. Il potere della folla

1. Isaia 53:7-8 Egli fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Matteo 26,67-68 Allora gli sputarono in faccia e lo colpirono con i pugni. Altri lo schiaffeggiavano e dicevano: “Profetizzaci, Messia. Chi ti ha colpito?"

Giovanni 19:4 Pilato dunque uscì di nuovo e disse loro: Ecco, ve lo conduco fuori, affinché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa.

Pilato, dopo non aver trovato alcuna colpa in Gesù, lo porta davanti alla folla perché anche loro possano conoscere la sua innocenza.

1. L'innocenza di Gesù: come le azioni di Pilato parlano più delle parole

2. La forza del discernimento: la capacità di Pilato di riconoscere l'innocenza

1. Isaia 53:9 – Alla sua morte gli fu assegnata una tomba tra i malvagi e tra i ricchi, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse alcun inganno nella sua bocca.

2. Matteo 27:11-14 - Gesù stava davanti al governatore e il governatore gli chiese: "Sei tu il re dei Giudei?" Gesù disse: “Tu l’hai detto”. Ma quando fu accusato dai capi sacerdoti e dagli anziani, non diede risposta. Allora Pilato gli disse: «Non senti quante cose testimoniano contro di te?». Ma non gli diede risposta, nemmeno ad una sola accusa, tanto che il governatore rimase molto stupito.

Giovanni 19:5 Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il manto di porpora. E Pilato disse loro: Ecco quell'uomo!

Il brano racconta di Gesù che si presenta davanti a Pilato con indosso una corona di spine e una veste di porpora.

1. "L'umiliazione di Cristo: abbracciare la sofferenza di Gesù"

2. "La maestà di Cristo: un re tra gli uomini"

1. Isaia 53:3-5 - È disprezzato e rigettato dagli uomini, un Uomo dei dolori e familiare con il dolore. E noi, per così dire, gli abbiamo nascosto i nostri volti; Era disprezzato e non lo stimavamo.

4. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù, il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio, ma si svergognò, prendendosi nella forma di un servo e venendo a somiglianza degli uomini. E, trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Giovanni 19:6 Quando dunque lo videro i capi sacerdoti e le guardie gridarono dicendo: Crocifiggilo, crocifiggilo. Pilato disse loro: Prendetelo e crocifiggetelo, perché non trovo in

lui alcuna colpa.

I capi sacerdoti e le guardie chiesero la crocifissione di Gesù, ma Pilato non trovò in lui alcuna colpa.

1. Gesù innocente: riflessioni sulla sofferenza di un uomo innocente

2. Trovare difetti in Gesù: esaminare la richiesta di crocifissione del capo sacerdote

1. Isaia 53:4-5 - Sicuramente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo abbiamo ritenuto colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Giovanni 19:7 I Giudei gli risposero: Noi abbiamo una legge, e secondo la nostra legge egli deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio.

Gli ebrei dichiararono che Gesù sarebbe dovuto morire secondo la loro legge, poiché si era dichiarato Figlio di Dio.

1. Rifiutare la divinità di Gesù: le conseguenze dell'incredulità

2. Il potere della fede: credere in Gesù come Figlio di Dio

1. Isaia 53:3-6 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il dolore; e come uno davanti al quale gli uomini nascondono la faccia, era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Giovanni 19:8 Pilato dunque, udendo queste parole, ebbe ancor più timore;

Pilato fu profondamente turbato dalle parole di Gesù.

1. Paura dell'ignoto: un'esplorazione delle parole di Gesù a Pilato

2. Il potere della fede: comprendere la risposta di Pilato a Gesù

Attraverso-

1. Matteo 27,22-26 - Incontro di Pilato con Gesù prima della crocifissione

2. Ebrei 11:1-3 – La fede di coloro che ci hanno preceduto

Giovanni 19:9 Ed entrò di nuovo nel pretorio, e disse a Gesù: Di dove sei? Ma Gesù non gli diede alcuna risposta.

Pilato chiese a Gesù di dove fosse, ma Gesù non rispose.

1. Il potere del silenzio - Esplorare il significato del silenzio di Gesù di fronte alla domanda di Pilato.

2. Fede di fronte alle avversità - Esaminare la forza della fede di Gesù di fronte alle domande di Pilato.

1. Proverbi 17:28 - Anche uno stolto che tace è considerato saggio; quando chiude le labbra, è considerato intelligente.

2. Matteo 27:12-14 - Quando fu accusato dai capi sacerdoti e dagli anziani, non diede risposta. Pilato allora gli disse: "Non senti la testimonianza che portano contro di te?". Ma Gesù non rispose, nemmeno ad una sola accusa, con grande stupore del governatore.

Giovanni 19:10 Allora Pilato gli disse: Non mi parli? non sai che ho il potere di crocifiggerti e il potere di liberarti?

Pilato interroga Gesù, chiedendogli se è consapevole del potere che Pilato ha di crocifiggerlo o di liberarlo.

1. Il potere della scelta: uno studio su come Gesù rispose alla domanda di Pilato

2. La vera forza: esaminare la risposta di Gesù a Pilato di fronte alle grandi avversità

1. Matteo 27:11-26 - Interazione di Pilato con i capi sacerdoti e la folla, nonché la sua decisione di crocifiggere Gesù.

2. Filippesi 2:5-8 – L'atteggiamento di umiltà e obbedienza di Gesù di fronte alla sofferenza.

Giovanni 19:11 Gesù rispose: Tu non potresti avere alcun potere contro di me, se non ti fosse dato dall'alto; perciò colui che mi ha consegnato nelle tue mani ha un peccato più grande.

Gesù dimostra che la sovranità di Dio è più grande del potere terreno.

1. Dio ha sempre il controllo

2. La peccaminosità del tradimento

1. Romani 13:1, "Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è potenza se non quella di Dio; le potenze esistenti sono ordinate da Dio."

2. Proverbi 17:15: "Chi giustifica il malvagio e chi condanna il giusto, anch'essi sono entrambi un abominio per l'Eterno".

Giovanni 19:12 E da quel momento Pilato cercava di liberarlo; ma i Giudei gridavano, dicendo: Se lasci andare quest'uomo, non sei amico di Cesare; chiunque si fa re parla contro Cesare.

I Giudei stavano cercando di fare pressione su Pilato affinché condannasse a morte Gesù, sostenendo che se lo avesse rilasciato, non sarebbe stato amico di Cesare.

1. Dovremmo sempre sforzarci di essere leali verso chi detiene l’autorità, a qualunque costo.

2. Dovremmo riconoscere il potere della pressione dei pari e come può influenzare le nostre decisioni.

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2. Proverbi 29:25 - La paura dell'uomo costituisce una trappola: ma chi confida nel Signore sarà al sicuro.

Giovanni 19:13 Pilato dunque, udite queste parole, condusse fuori Gesù e si mise a sedere in tribunale nel luogo detto Lastrico, ma in ebraico Gabbatà.

Gesù viene portato davanti a Pilato e seduto sul trono del giudizio a Gabbatha.

1: Perché Gesù è il Giusto Giudice

2: Il potere dell'autorità di Pilato

1: Efesini 2:2-3 nei quali un tempo camminavate secondo la condotta di questo mondo, secondo il principe della potenza dell'aria, lo spirito che ora opera nei figli della disubbidienza

2: Isaia 53:5 Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

Giovanni 19:14 Ed era la preparazione della Pasqua, verso l'ora sesta; ed egli disse ai Giudei: Ecco il vostro Re!

Nel giorno della Preparazione alla Pasqua, Gesù dichiarò ai Giudei che Egli era il loro Re.

1. Il Re dei Re: Gesù il Messia

2. Lui è risorto: la risurrezione di Gesù e la sua regalità

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Apocalisse 19:16 - E sulla sua veste e sulla sua coscia ha un nome scritto: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI.

Giovanni 19:15 Ma essi gridarono: Via da lui, via da lui, crocifiggilo. Pilato disse loro: Crocifiggerò il vostro re? I capi sacerdoti risposero: Non abbiamo altro re che Cesare.

I capi sacerdoti rifiutarono di accettare Gesù come loro re e dichiararono invece di avere solo Cesare come loro sovrano.

1. "Il pericolo di rifiutare Gesù come Re"

2. "Il costo del rifiuto dell'autorità di Gesù"

1. Matteo 27:22-23 - "E avevano allora un prigioniero illustre, chiamato Barabba. Quando furono dunque riuniti, Pilato disse loro: Chi volete che vi liberi? Barabba, o Gesù detto Cristo. ?"

2. Giovanni 18:33-38 - "Allora Pilato entrò di nuovo nel pretorio, chiamò Gesù e gli disse: Sei tu il re dei Giudei? Gesù gli rispose: Dici questo da te, oppure l'hanno fatto altri". dirtelo di me? Pilato rispose: Sono io giudeo? La tua nazione e i capi sacerdoti ti hanno consegnato a me: che hai fatto?».

Giovanni 19:16 Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. E presero Gesù e lo portarono via.

I soldati romani portarono via Gesù per farlo crocifiggere, dopo che Pilato lo ebbe loro consegnato.

1. Il potere dell'abbandono: imparare a lasciare andare e seguire Gesù

2. Il prezzo della redenzione: il costo del seguire Gesù

1. Matteo 16:24-25 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la troverà.

2. Filippesi 2:8 - Ed essendo trovato in apparenza come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!

Giovanni 19:17 Ed egli, portando la sua croce, uscì verso un luogo chiamato luogo del teschio, che in ebraico si chiama Golgota.

Il passaggio riguarda Gesù che porta la Sua croce in un luogo chiamato Golgota.

1. La Croce: simbolo di forza e vittoria

2. Il potere di offrire la nostra vita a Dio

1. Isaia 53:4-5 - Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti.

2. Filippesi 2:8 - E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Giovanni 19:18 Dove crocifissero lui e altri due con lui, uno da ciascun lato, e Gesù in mezzo.

Gesù fu crocifisso tra due criminali sul Golgota.

1. Il sacrificio di Gesù: un modello di altruismo

2. La crocifissione di Gesù: espressione dell'amore di Dio

1. Efesini 5:2: "E camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi in un'offerta e in un sacrificio a Dio di soave odore".

2. Isaia 53:4-5: "Certamente egli ha portato le nostre pene e si è addossato i nostri dolori; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità . : il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe noi siamo stati guariti."

Giovanni 19:19 E Pilato scrisse un titolo e lo mise sulla croce. E la scritta era: GESÙ DI NAZARETH IL RE DEI GIUDEI.

Pilato scrisse un titolo che diceva "Gesù di Nazaret, il re dei Giudei" e lo pose sulla croce.

1: La forza delle parole di Pilato ci mostra che la verità dell'identità di Gesù è destinata ad essere proclamata.

2: Gesù non era solo un uomo, ma un re ed è importante riconoscerlo e onorarlo.

1: Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2: Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Giovanni 19:20 Questo titolo lo leggevano allora molti Giudei: perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; ed era scritto in ebraico, greco e latino.

Questo passaggio racconta del titolo scritto sopra la croce di Gesù che era scritto in ebraico, greco e latino e fu letto da molti ebrei.

1. La Croce di Gesù: segno dell'amore di Dio

2. La Croce di Gesù: segno di salvezza per tutti gli uomini

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Galati 3:13 - Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge diventando una maledizione per noi, poiché sta scritto: "Maledetto chiunque è appeso al palo".

Giovanni 19:21 Allora i capi sacerdoti dei Giudei dissero a Pilato: Non scrivere, Re dei Giudei; ma che disse: Io sono il re dei Giudei.

I capi sacerdoti dei Giudei chiesero a Pilato di non scrivere su un cartello per Gesù "Il re dei Giudei", ma piuttosto che Gesù dicesse "Io sono il re dei Giudei".

1. La regalità di Gesù: l'autorità ultima

2. La nostra risposta alla regalità di Gesù: sottomissione e obbedienza

1. Salmo 2:10-12 - “Ora dunque, o re, siate saggi; state attenti, o governanti della terra. Servite il Signore con timore e gioite con tremore. Bacia il Figlio, affinché non si adiri e tu non perisca lungo il cammino, perché la sua ira si accenderà presto. Beati tutti coloro che in lui si rifugiano”.

2. Daniele 4:34-35 - “Alla fine dei giorni io, Nabucodonosor, alzai gli occhi al cielo e mi tornò la ragione, e benedissi l'Altissimo e lodai e onorai colui che vive in eterno, perché il suo dominio è un dominio eterno e il suo regno dura di generazione in generazione; tutti gli abitanti della terra sono contati come un nulla, ed egli agisce secondo la sua volontà tra l'esercito del cielo e tra gli abitanti della terra; e nessuno può fermargli la mano o dirgli: "Che cosa hai fatto?"

Giovanni 19:22 Pilato rispose: Ciò che ho scritto, l'ho scritto.

Questo passaggio rivela la decisione di Pilato di restare fermo nei suoi scritti e di non lasciarsi influenzare dalle richieste del popolo.

1. "Il potere di rimanere saldi nelle proprie convinzioni"

2. "Come rimanere saldi nelle proprie convinzioni"

1. Romani 5:3-5 - "Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce la perseveranza; la perseveranza, il carattere; e il carattere, la speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio l’amore è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato”.

2. 2 Timoteo 1:7 - "Poiché Dio ci ha dato uno spirito non di timidezza, ma di forza, di amore e di sanità mentale."

Giovanni 19:23 Allora i soldati, dopo aver crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una parte per ogni soldato; e anche la sua tunica: ora la tunica era senza cuciture, tessuta da cima a fondo.

I soldati si divisero tra loro le vesti di Gesù dopo averlo crocifisso. Il suo cappotto era senza cuciture, tessuto dall'alto verso il basso.

1. Il potere dell'umiltà: l'umile sottomissione di Gesù alla morte sulla croce ha dimostrato il suo grande potere e il suo amore per noi.

2. La ricchezza del sacrificio: il sacrificio dei suoi vestiti da parte di Gesù ai soldati ci mostra la potenza del sacrificio per gli altri.

1. Filippesi 2:8 - "E, trovato nell'aspetto come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!"

2. Matteo 5:40 - "E se qualcuno vuole farti causa e portarti via la tunica, lasciagli anche il mantello."

Giovanni 19:24 Dicevano dunque tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi spetterà, affinché si compia la Scrittura che dice: Si sono divisi fra loro le mie vesti e hanno fatto la mia veste. lanciare a sorte. Queste cose dunque facevano i soldati.

I soldati, al momento della crocifissione di Gesù, decisero di tirare a sorte la sua veste, affinché si compisse la Scrittura.

1. Il piano perfetto di Dio: imparare a confidare nella sua sovranità

2. Compiere la propria parte nella storia di Dio

1. Isaia 53:12 Perciò gli dividerò la parte con i grandi, ed egli dividerà il bottino con i forti; perché ha offerto la sua anima fino alla morte ed è stato annoverato tra i trasgressori; e si fece carico dei peccati di molti, e intercedette per i trasgressori.

2. Salmo 22:18 Hanno diviso tra loro le mie vesti e hanno tirato a sorte la mia veste.

Giovanni 19:25 Ora stavano presso la croce di Gesù sua madre e la sorella di sua madre, Maria moglie di Cleofa, e Maria Maddalena.

Presso la croce di Gesù stavano accanto a lui sua madre Maria, Maria, sorella di sua madre, moglie di Cleofa, e Maria Maddalena.

1. La fedeltà di Maria e delle donne in croce

2. La forza della famiglia nei momenti di difficoltà

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Salmo 34:19 - "Un uomo giusto può avere molte tribolazioni, ma l'Eterno lo libera da tutte."

Giovanni 19:26 Gesù allora, vedendo sua madre e il discepolo ch'egli amava lì accanto, disse a sua madre: Donna, ecco tuo figlio!

Gesù, mentre era sulla croce, guardò sua madre e il discepolo che amava e disse a sua madre: "Donna, ecco tuo figlio!"

1. L'amore di Cristo: come Gesù mostrò il suo amore per sua madre e discepolo

2. Il potere delle parole di Gesù: come le ultime parole di Gesù la dicono lunga

1. Matteo 10:37, “Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di Me non è degno di Me”.

2. Giovanni 15:13, "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i suoi amici".

Giovanni 19:27 Allora disse al discepolo: Ecco tua madre! E da quel momento il discepolo la prese con sé a casa sua.

Gesù affida sua madre alle cure di uno dei suoi discepoli, che la porta con sé a casa.

1. Il potere dell'affidamento: imparare a confidare in Gesù

2. Il più grande dono dell'amore: prendersi cura di coloro che amiamo

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo".

Giovanni 19:28 Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era ormai compiuta, affinché la Scrittura fosse adempiuta, disse: Ho sete.

Gesù riconosce la sua sete e afferma che la Scrittura può realizzarsi.

1. Il potere di realizzare il piano di Dio: uno studio su Gesù in Giovanni 19:28

2. Il sacrificio di Cristo: un esame della sete di Gesù in Giovanni 19:28

1. Salmo 22:15 - “La mia forza è secca come un coccio, e la mia lingua si attacca alle mie mascelle; mi hai deposto nella polvere della morte”.

2. Isaia 53:7 - “Egli fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca”.

Giovanni 19:29 Ora c'era un vaso pieno d'aceto; riempirono d'aceto una spugna, la misero sopra un issopo e glielo misero alla bocca.

A Gesù fu offerto dell'aceto su una spugna mentre era sulla croce.

1. Il sacrificio di Gesù e la sua compassione per l'umanità

2. La morte di Gesù e la nostra salvezza

1. Isaia 53:4-5 - “Certamente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe noi siamo stati guariti”.

2. Filippesi 2:8 - "E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce".

Giovanni 19:30 Gesù dunque, quando ebbe preso l'aceto, disse: È finito; e chinò il capo e spirò.

È compiuto: Gesù ha portato a termine l'opera per la quale è stato mandato a compiere prima di rinunciare alla vita.

1. Il potere delle parole di Gesù: come le ultime parole di Gesù hanno cambiato tutto

2. Il significato della morte di Gesù: comprendere la profondità del sacrificio di Gesù

1. Isaia 53:5-12

2. Colossesi 1:15-20

Giovanni 19:31 I Giudei dunque, poiché era la preparazione affinché i corpi non rimanessero sulla croce in giorno di sabato (perché quel sabato era un giorno solenne), pregarono Pilato che si rompessero loro le gambe e che potrebbero essere portati via.

I Giudei chiesero a Pilato di spezzare le gambe dei crocifissi affinché i corpi non rimanessero sulla croce in giorno di sabato.

1. La morte di Gesù sulla croce non fu solo un segno del Suo grande sacrificio, ma un promemoria dell'importanza di osservare i comandamenti di Dio.

2. In mezzo alla sofferenza e alla morte, i seguaci di Gesù cercarono ancora di onorare la legge di Dio.

1. Ebrei 4:14-16 - Avendo dunque un grande sommo sacerdote che ha attraversato i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo fermamente la fede che professiamo. 15 Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non riesca a comprendere le nostre debolezze, ma abbiamo uno che è stato tentato in ogni cosa, proprio come noi, e tuttavia non ha peccato. 16 Accostiamoci dunque con fiducia al trono della grazia di Dio, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per aiutarci nel momento del bisogno.

2. Matteo 5:17-19 - “Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; Non sono venuto ad abolirli ma a dar loro compimento. 18 Poiché in verità vi dico: finché non scompaiano il cielo e la terra, neppure la più piccola lettera, neppure il più piccolo tratto di penna scomparirà dalla Legge finché tutto non sia compiuto. 19 Chiunque dunque trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chiunque metterà in pratica e insegnerà questi comandamenti sarà chiamato grande nel regno dei cieli.

Giovanni 19:32 Allora vennero i soldati e spezzarono le gambe al primo e all'altro che era

stato crocifisso con lui.

Giovanni 19 parla della crocifissione di Gesù e dei soldati che spezzano le gambe ai due uomini crocifissi con Lui.

1. Il potere del sacrificio: imparare dall'esempio di Gesù

2. La forza dell'amore: come Gesù ha mostrato un impegno incondizionato

1. Filippesi 2:5-11 – L'atteggiamento altruista di umiltà e obbedienza di Gesù.

2. Romani 5:6-8 – La volontà di Gesù di dare la Sua vita per gli altri.

Giovanni 19:33 Ma venuti da Gesù, e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe.

I soldati non hanno rotto le gambe a Gesù quando hanno scoperto che era già morto.

1. La potenza del sacrificio di Gesù: come la morte di Gesù ha cambiato tutto

2. La Misericordia di Dio: come la morte di Gesù ha dimostrato la grazia di Dio

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace, e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Ebrei 9:22 - "In effetti, sotto la legge quasi tutto è purificato con il sangue, e senza spargimento di sangue non c'è perdono dei peccati."

Giovanni 19:34 Ma uno dei soldati con una lancia gli forò il fianco, e subito ne uscì sangue ed acqua.

Questo passaggio in Giovanni 19:34 descrive come uno dei soldati trafisse il fianco di Gesù con una lancia e ne uscirono sangue e acqua.

1. Il sacrificio di Gesù: la sua morte e il suo significato

2. L'unicità di Gesù: la sua crocifissione e il suo potere

1. Isaia 53:4-5 - Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti.

2. Efesini 2:13-16 - Ma ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto di noi due uno e ha abbattuto nella sua carne il muro di separazione dell'inimicizia, abolendo la legge dei comandamenti espressa in ordinamenti, per creare in se stesso un solo uomo nuovo al posto dei due, facendo così la pace e riconciliandoci entrambi con Dio in un solo corpo mediante la croce, uccidendo così l'ostilità.

Giovanni 19:35 E colui che ha visto ne testimonia la verità, e la sua testimonianza è vera; ed egli sa che dice il vero, affinché voi crediate.

Questo versetto sottolinea l'importanza della fede nella testimonianza di Gesù Cristo.

1: Il racconto della testimonianza di Gesù - L'importanza della fede nelle parole e nella missione di Gesù Cristo.

2: Il testimone della testimonianza di Gesù – Il potere di credere nella verità di Gesù Cristo.

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2: Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Giovanni 19:36 Poiché queste cose furono fatte affinché si adempisse la Scrittura: Nessun osso di lui sarà rotto.

Questo passaggio spiega che le ossa di Gesù non furono rotte in adempimento delle Scritture.

1. L'adempimento delle Scritture da parte di Gesù dimostra la Sua obbedienza alla volontà di Dio.

2. Il sacrificio perfetto di Gesù dimostra il Suo amore per noi.

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace, e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Salmo 34:20 - "Egli conserva tutte le sue ossa; nessuna di esse è rotta."

Giovanni 19:37 E ancora un'altra Scrittura dice: Guarderanno a colui che hanno trafitto.

Giovanni 19:37 ci dice che coloro che hanno trafitto Gesù guarderanno a Lui.

1. "La trafittura di Gesù: un appello al pentimento"

2. "Gesù: il sacrificio supremo"

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue lividure noi siamo stati guariti".

2. Ezechiele 39:25 - "Perciò così dice il Signore Dio: Ora riporterò di nuovo Giacobbe in cattività, avrò misericordia di tutta la casa d'Israele e sarò geloso del mio santo nome".

Giovanni 19:38 Dopo questo, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, pregò Pilato di poter portare via il corpo di Gesù; e Pilato glielo concesse. Venne dunque e prese il corpo di Gesù.

Giuseppe d'Arimatea, discepolo di Gesù, chiese a Pilato il permesso di portare via il corpo di Gesù dopo la sua morte. Pilato accolse la richiesta e Giuseppe portò via il corpo di Gesù.

1. La vera devozione di un discepolo: la storia di Giuseppe di Arimatea

2. Superare la paura e fare ciò che è giusto: Giuseppe di Arimatea

1. Matteo 16:24-26 - “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a

me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque salverà la propria vita, la perderà; e chiunque perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà. Che giova infatti all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde l'anima sua?».

2. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

Giovanni 19:39 Venne anche Nicodemo, il quale la prima volta si era presentato a Gesù di notte, e gli aveva portato una mistura di mirra e di aloe, del peso di circa cento libbre.

Nicodemo visitò Gesù e portò cento libbre di mirra e aloe.

1. Il dono di Nicodemo: una lezione di generosità

2. Prendere posizione: Nicodemo e il suo sostegno a Gesù

1. Giovanni 12:42-43 - "Tuttavia, anche tra i capi molti credettero in lui; ma a causa dei farisei non lo riconoscevano, per non essere espulsi dalla sinagoga: poiché amavano di più la lode degli uomini più della lode di Dio."

2. Matteo 6:19-21 - "Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri sfondano e rubano: ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano , e dove i ladri non scassinano né rubano: perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore".

Giovanni 19:40 Allora presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende di lino con aromi, come è usanza seppellire tra i Giudei.

I Giudei avvolsero il corpo di Gesù in vesti di lino e aromi, come era loro consuetudine per la sepoltura.

1. Possiamo imparare dall'esempio di Gesù nell'accettare umilmente la morte e la sepoltura secondo i costumi del suo popolo.

2. L'importanza di onorare i costumi e le tradizioni dei nostri antenati.

1. Matteo 27:59-60 - Dopo che Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nella sua tomba nuova, che aveva scavato nella roccia; ed egli, rotolata una grossa pietra contro l'ingresso del sepolcro, se ne andò.

2. 2 Cronache 16:14 - Lo seppellirono nella sua tomba, che aveva scavato nella città di Davide. Lo deposero su una bara ricoperta di panni e accesero un immenso fuoco in suo onore.

Giovanni 19:41 Ora, nel luogo dove fu crocifisso, c'era un giardino; e nel giardino un sepolcro nuovo, dove mai uomo fu ancora deposto.

Questo passaggio di Giovanni 19:41 descrive il luogo della crocifissione di Gesù, un giardino con un nuovo sepolcro che non era mai stato usato prima.

1. Il Giardino della Morte: il simbolismo della crocifissione di Gesù

2. Ascendere alla vita nuova: il significato del nuovo sepolcro

1. Isaia 53:9 - E alla sua morte fece la sua tomba con i malvagi e con i ricchi; perché non aveva fatto violenza e non c'era alcun inganno nella sua bocca.

2. Luca 23:50-53 - Ora c'era un uomo di nome Giuseppe, della città ebraica di Arimatea. Era un membro del consiglio, uomo buono e giusto, che non aveva acconsentito alla loro decisione e azione; e cercava il regno di Dio. Quest'uomo andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Poi lo prese, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in un sepolcro scavato nella pietra, dove nessuno era mai stato deposto.

Giovanni 19:42 Là deposero dunque Gesù, a motivo del giorno della Preparazione dei Giudei; perché il sepolcro era vicino.

Gesù fu sepolto in una tomba vicino a Gerusalemme il giorno della preparazione alla Pasqua ebraica.

1. L'importanza della sepoltura di Gesù

2. Il significato della preparazione ebraica

1. Matteo 27,57-60 (Gesù è deposto nella tomba di Giuseppe di Arimatea)

2. Luca 23,50-56 (Gli avvenimenti della preparazione e della sepoltura di Gesù)

Giovanni 20 racconta la scoperta della tomba vuota di Gesù, le sue apparizioni a Maria Maddalena e ai suoi discepoli, il dubbio di Tommaso e la successiva convinzione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Maria Maddalena che visita la tomba di buon mattino, il primo giorno della settimana, quando era ancora buio. Vide che la pietra era stata rimossa dall'ingresso del sepolcro. Corse da Simon Pietro e Giovanni, dicendo loro che avevano portato via il Signore dal sepolcro, non sappiamo dove l'avessero posto. Allora Pietro Giovanni corse al sepolcro e trovò delle bende di lino stese lì, ma il corpo poi entrò anche Giovanni vide credette anche se non capiva dalle Scritture Gesù era risorto morto i discepoli tornarono a casa ma Maria stava fuori piangendo mentre si chinava guardò dentro vide due angeli dentro bianco dove era stato il corpo di Gesù (Giovanni 20:1-12).

2° paragrafo: Mentre si voltava, vide Gesù in piedi lì, ma in un primo momento non lo riconobbe pensando che fosse un giardiniere e gli chiese se sapeva dove avevano messo il corpo di Gesù. Quando Lui la chiamò per nome "Maria", lei lo riconobbe e cercò di aggrapparsi a Lui ma Lui le disse di non resistere perché non è ancora salito Padre, vai a dire ai fratelli che saliranno Padre tuo Padre Dio tuo Dio così Maria Maddalena andò discepoli notizie ho visto il Signore dare questi messaggi più tardi la sera lo stesso giorno quando le porte furono chiuse per paura gli ebrei vennero si fermarono in mezzo a loro dissero che la pace sia con voi mostrò le mani ai lati i discepoli furono felicissimi videro di nuovo il Signore disse che la pace sia con voi poiché il Padre mi ha mandato io vi mando soffiò su di loro ricevete Santo Spirito chiunque pecca perdona i peccati perdonati conservali (Giovanni 20:13-23).

3° paragrafo: Tuttavia, Tommaso dodici non era con loro quando Gesù venne, così altri discepoli gli dissero: "Abbiamo visto il Signore". Ma dichiarò che a meno che non vedesse i segni dei chiodi le mani mettesse il dito dove c'erano i chiodi mettesse la mano nel fianco crederà che una settimana dopo i discepoli fossero di nuovo a casa Tommaso era con loro anche se le porte erano chiuse Gesù venne e si fermò in mezzo a loro disse 'La pace sia con voi!' Allora Tommaso disse: metti il dito qui, vedi le mani tese, la mano messa di lato, smetti di dubitare, credi che Tommaso gli rispose: 'Mio Signore, mio Dio!' Allora Gesù gli disse: "Perché mi hai visto, hai creduto, beati coloro che non hanno visto, ma hanno creduto". Giovanni conclude il capitolo affermando che molti altri segni compiuti in presenza dei suoi discepoli sono scritti in questo libro, questi sono scritti affinché tu possa credere che Gesù è il Messia Figlio di Dio credendo che possa avere la vita nel suo nome (Giovanni 20:24-31).

Giovanni 20:1 Il primo giorno della settimana, Maria Maddalena si recò al sepolcro di buon mattino, quando era ancora buio, e vide la pietra tolta dal sepolcro.

La pietra del sepolcro fu portata via il primo giorno della settimana.

1. La pietra del sepolcro e la risurrezione di Gesù: il significato del primo giorno della settimana

2. Il viaggio fedele di Maria Maddalena al Sepolcro

1. Matteo 28,1-10 - Il racconto della risurrezione di Gesù il primo giorno della settimana

2. Luca 24,1-12 – Il racconto della visita delle donne al sepolcro e della scoperta della tomba vuota.

Giovanni 20:2 Allora corse e si avvicinò a Simon Pietro e all'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto.

Maria Maddalena corre da Simon Pietro e dall'altro discepolo, Giovanni, per dire loro che Gesù è stato portato fuori dal sepolcro e non si conosce il luogo in cui si trova il suo corpo.

1. La morte e risurrezione di Gesù servono a ricordare il potere di Dio sulla morte

2. L'importanza di avere fede nei progetti di Dio per la nostra vita

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

Giovanni 20:3 Pietro dunque uscì insieme all'altro discepolo e si avvicinarono al sepolcro.

I due discepoli, Pietro e l'altro discepolo, si recarono al sepolcro.

1: Dovremmo avere fede per seguire Gesù ovunque Egli ci conduca.

2: Dobbiamo seguire Gesù con coraggio, anche nei momenti difficili.

1: Ebrei 11:1: "Ora la fede è certezza di cose che si sperano, certezza di cose che non si vedono".

2: Matteo 28:20, "insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

Giovanni 20:4 Allora corsero tutti e due insieme; ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

L'altro discepolo corse al sepolcro davanti a Pietro.

1. Il potere della perseveranza: come superare le tue paure

2. L'importanza della fretta: raggiungere gli obiettivi con urgenza

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Filippesi 3:13-14 - "Fratelli, non ritengo di aver capito me stesso; ma faccio questa cosa, dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti. Mi spingo verso il segno per il premio dell’alta vocazione di Dio in Cristo Gesù”.

Giovanni 20:5 E chinatosi, guardò dentro e vide le vesti di lino stese; eppure non entrò.

Maria Maddalena scopre che la tomba di Gesù è vuota e, pur sbirciando dentro, non entra.

1. Non dimenticare mai la potenza della risurrezione di Gesù - Giovanni 20:5

2. Il coraggio di Maria Maddalena - Giovanni 20:5

1. Luca 24:12 - Ma Pietro si alzò e corse al sepolcro; e chinatosi, vide i panni di lino stesi da soli, e se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era accaduto.

2. Giovanni 11:25 - Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà.

Giovanni 20:6 Allora Simon Pietro venne dietro a lui, ed entrò nel sepolcro, e vide le vesti di lino,

Simon Pietro seguì Gesù al sepolcro e trovò lì le vesti di lino.

1. La risurrezione di Gesù e la forza della fede

2. La sequela di Gesù e la forza dell'obbedienza

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Giovanni 21:18 – Allora Gesù disse: “Pasci i miei agnelli”.

Giovanni 20:7 E il tovagliolo che aveva sul capo, non giaceva con le vesti di lino, ma avvolto in un luogo a parte.

Maria Maddalena scopre che il corpo di Gesù non è più nella tomba e trova le sue tele funebri ben piegate in un luogo separato.

1. La risurrezione di Gesù: segno inconfondibile della sua divinità

2. La risurrezione di Gesù: segno dell'amore indefettibile di Dio

1. Matteo 28,5-6 – L'angelo annuncia alle donne presso il sepolcro la risurrezione di Gesù.

2. Isaia 25:8 – Dio inghiottirà la morte nella vittoria.

Giovanni 20:8 Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

L'altro discepolo, giunto per primo al sepolcro, entrò e credette a ciò che vedeva.

1. La forza della fede in Gesù Cristo

2. L'importanza di assistere ad un miracolo

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai”.

Giovanni 20:9 Poiché non conoscevano ancora la Scrittura, secondo cui egli doveva risorgere dai morti.

I discepoli non capivano ancora la scrittura secondo cui Gesù sarebbe risorto dai morti.

1. "La speranza nella risurrezione"

2. "La potenza della Parola di Dio"

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. 1 Corinzi 15:20-22 - Ma in realtà Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché, come a causa di un uomo è venuta la morte, così a causa di un uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Perché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati.

Giovanni 20:10 Allora i discepoli se ne andarono di nuovo a casa loro.

I discepoli tornarono a casa dopo aver visto Gesù risorto.

1. La fedeltà di Dio non ci deluderà mai, anche quando le cose sembrano essere più oscure.

2. La potenza della risurrezione di Gesù dovrebbe incoraggiarci a vivere fedelmente in risposta.

1. Salmo 91:2 - "Dirò del Signore: Egli è il mio rifugio e la mia fortezza: il mio Dio; in lui confiderò".

2. Romani 6:4-5 - "Perciò noi siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita".

Giovanni 20:11 Ma Maria stava fuori presso il sepolcro, piangendo; e mentre piangeva, si chinò e guardò nel sepolcro,

La risposta di Maria alla risurrezione di Gesù fu di dolore e di dolore.

1: Dobbiamo ricordare che c'è un tempo per piangere e un tempo per rallegrarsi.

2: Marta e Maria soffrirono entrambe in modi diversi per Gesù, e possiamo imparare da loro come esprimere il nostro dolore.

1: Romani 12:15 - Rallegratevi con quelli che si rallegrano e piangete con quelli che piangono.

2: Giovanni 11:35 - Gesù pianse.

Giovanni 20:12 E vide due angeli vestiti di bianco seduti, uno alla testa e l'altro ai piedi, dove era stato deposto il corpo di Gesù.

Il corpo di Gesù era stato custodito da due angeli vestiti di bianco, uno alla testa e uno ai piedi.

1. Il conforto degli angeli: come i messaggeri di Dio forniscono protezione e pace

2. La promessa della vita eterna: come la morte e la risurrezione di Gesù offrono speranza e conforto

1. Matteo 28:2-6 - L'angelo che rotolò la pietra dalla tomba di Gesù

2. Ebrei 1:14 – Angeli come spiriti ministranti inviati a servire coloro che erediteranno la salvezza.

Giovanni 20:13 Ed essi le dicono: Donna, perché piangi? Ella disse loro: Perché hanno portato via il mio Signore e non so dove l'abbiano posto.

Maria Maddalena viene trovata piangente fuori dalla tomba di Gesù. I discepoli le chiedono perché piange e lei dice loro che Gesù è stato portato via e non sa dove lo

hanno deposto.

1. Vivere nella fede in tempi difficili - Uno studio sul coraggio di Maria Maddalena di fronte alla tragedia.

2. Il potere della speranza in tempi di disperazione - Come la fede di Maria Maddalena in Cristo la sostenne di fronte alla grande perdita.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. 1 Pietro 5:7 – Gettando su di lui tutte le tue preoccupazioni; perché ha cura di te.

Giovanni 20:14 Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù in piedi e non sapeva che era Gesù.

Maria Maddalena si reca al sepolcro di Gesù la domenica di Pasqua e lo trova vuoto. Si volta addolorata, ma poi si volta e vede Gesù in piedi lì, anche se non lo riconosce.

1. Avere fiducia nel disegno di Dio, anche quando non è chiaro.

2. Anche nei momenti più bui, cerca la luce della speranza.

1. Romani 8:18: "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

2. Salmo 34:18: “Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto”.

Giovanni 20:15 Gesù le disse: Donna, perché piangi? chi cerchi? Lei, credendo che fosse il giardiniere, gli disse: Signore, se lo hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io lo porterò via.

Maria Maddalena confonde Gesù con il giardiniere ed esprime il suo dolore nella speranza di trovare Gesù.

1. Gesù comprende il nostro dolore e la nostra tristezza ed è lì per confortarci nei momenti difficili.

2. Dobbiamo riconoscere Gesù in tutti i nostri incontri e confidare nella sua guida.

1. Isaia 41:10 - "non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

2. Isaia 40:11 - "Pascerà il suo gregge come un pastore; raccoglierà gli agnelli tra le sue braccia; li porterà sul suo seno e condurrà dolcemente quelle che sono incinte."

Giovanni 20:16 Gesù le disse: Maria. Lei si voltò e gli disse: Rabbunì; vale a dire, Maestro.

Riunione gioiosa di Maria con Gesù: Maria riconosce Gesù risorto e lo chiama Maestro.

1. La gioia della risurrezione di Cristo: riconoscere e rallegrarsi nel nostro Salvatore

2. Sperimentare il Maestro: conoscere l'amore di Gesù nella nostra vita

1. Romani 6:4-5 - "Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita."

2. Salmo 54:4 - “Ecco, Dio è il mio aiuto; Il Signore è con coloro che sostengono la mia vita”.

Giovanni 20:17 Gesù le disse: Non toccarmi; poiché non sono ancora asceso al Padre mio; ma va dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro; e al mio Dio e al tuo Dio.

Gesù ordina a Maria di lasciarlo andare e di andare a dire ai suoi discepoli che è asceso al Padre suo nei cieli.

1: Dovremmo confidare in Gesù e nelle Sue promesse, poiché Egli ascenderà sempre al Padre Celeste.

2: Gesù ci ha dato la missione di condividere la Sua buona notizia con gli altri, proprio come ha incaricato Maria di fare.

1: Filippesi 3:20-21 - Poiché la nostra conversazione è nei cieli; donde anche noi aspettiamo il Salvatore, il Signore Gesù Cristo: il quale trasformerà il nostro vile corpo, affinché possa conformarsi al suo corpo glorioso, secondo l'opera con cui può sottomettere a sé tutte le cose.

2: Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

Giovanni 20:18 Maria Maddalena venne e disse ai discepoli che aveva visto il Signore e che egli le aveva detto queste cose.

Maria Maddalena annuncia ai discepoli di aver visto Gesù risorto.

1: La risurrezione di Gesù - Giovanni 20:18

2: Il potere della presenza di Gesù - Giovanni 20:18

1: Romani 6:9 - Poiché sappiamo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non morirà mai più; la morte non ha più dominio su di lui.

2: Atti 2:24 - Ma Dio lo ha risuscitato dai morti, liberandolo dall'agonia della morte, perché era impossibile che la morte lo trattenesse.

Giovanni 20:19 La sera di quello stesso giorno, il primo giorno della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove erano riuniti i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: Pace a voi. a te.

Il primo giorno della settimana, i discepoli erano riuniti per timore dei Giudei quando Gesù apparve e disse: "Pace a voi".

1. La pace di Cristo in mezzo alla paura

2. La certezza della presenza di Gesù

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della Pace.

2. Ebrei 13:5 - La vostra conversazione sia priva di cupidigia; e accontentatevi delle cose che avete, poiché egli ha detto: Non ti lascerò né ti abbandonerò.

Giovanni 20:20 Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. Allora i discepoli si rallegrarono quando videro il Signore.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato, e i discepoli furono pieni di gioia nel vederlo.

1. Gesù è vivo – La miracolosa risurrezione del nostro Salvatore

2. Rallegrati nel Signore - Trovare la gioia attraverso la conoscenza di Gesù

1. Luca 24:39 – “Guarda le mie mani e i miei piedi, sono io stesso. Toccami e vedrai. Perché lo spirito non ha carne e ossa come vedi che le ho io».

2. 1 Pietro 1:8 – “Sebbene non l’abbiate visto, lo amate. Anche se ora non lo vedi, credi in lui e ti rallegri di una gioia inesprimibile e piena di gloria”.

Giovanni 20:21 Allora Gesù disse loro di nuovo: Pace a voi; come il Padre mio ha mandato me, anch'io mando voi.

Gesù ha incaricato i discepoli di continuare il suo ministero e diffondere la pace.

1: Gesù ci ha lasciato un'eredità di pace e di speranza, e noi siamo chiamati a portarla avanti.

2: Abbiamo l'incarico di continuare il ministero di Gesù e portare la pace nel mondo.

1: Giovanni 14:27 - “Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore”.

2: Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato : ed ecco, io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo. Amen."

Giovanni 20:22 Detto questo, soffiò su loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo.

Gesù alita sui discepoli e dona loro lo Spirito Santo.

1. Il potere del respiro di Dio

2. Ricevi, credi e gioisci nello Spirito Santo

1. Atti 2:1-4 – La venuta dello Spirito Santo

2. Ezechiele 37:1-14 - La valle delle ossa secche e il respiro di Dio

Giovanni 20:23 A chi rimetterete i peccati, gli saranno rimessi; e tutti i peccati di cui li riterrete, saranno ritenuti.

Gesù dà ai suoi discepoli l'autorità di perdonare o trattenere i peccati.

1. Il potere del perdono: come Gesù ci dà il potere di perdonare

2. L'autorità della Chiesa: come siamo chiamati a trattenere il peccato

1. Luca 6,37: "Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati"

2. Matteo 18,18: "In verità vi dico: tutto ciò che legherete sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierete sulla terra sarà sciolto nei cieli".

Giovanni 20:24 Ma Tommaso, uno dei dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando Gesù venne.

I discepoli furono testimoni di Gesù risorto, tranne Tommaso.

1. Il potere della fede: come credere senza vedere

2. La ricompensa della pazienza: la gioia di essere presenti

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. 1 Tessalonicesi 5:18 - Ringrazia in ogni circostanza; poiché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù per voi.

Giovanni 20:25 Gli dissero allora gli altri discepoli: Abbiamo visto il Signore. Ma egli disse loro: Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò.

Gli altri discepoli dicono a Tommaso di aver visto il Signore, ma Tommaso insiste che non crederà finché non avrà visto la prova fisica delle ferite di Gesù.

1. Credere è vedere: aumentare la nostra fede attraverso il dubbio

2. Dubbio e fede: cosa possiamo imparare da Tommaso

1. Salmo 37:5 – Affida la tua via al SIGNORE; confidate anche in lui; ed egli lo farà avverare.

2. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Giovanni 20:26 E otto giorni dopo, i suoi discepoli erano di nuovo dentro, e Tommaso con loro. Allora Gesù venne, a porte chiuse, e stette in mezzo e disse: Pace a voi.

Gesù apparve ai suoi discepoli otto giorni dopo la sua risurrezione, quando le porte erano chiuse. Li salutò con pace.

1. La forza della fede: l'apparizione di Gesù ai suoi discepoli

2. La pace del Signore risorto: il saluto di Gesù ai suoi discepoli

1. Romani 5:1-2 - Poiché dunque siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale abbiamo ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale ora stiamo.

2. Ebrei 13:20 - Ora il Dio della pace, che mediante il sangue dell'alleanza eterna ha riportato dai morti il nostro Signore Gesù, il grande pastore delle pecore, vi doti di ogni bene per fare la sua volontà.

Giovanni 20:27 Allora disse a Tommaso: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; e stendi qui la tua mano e mettila nel mio costato; e non essere infedele, ma credente.

Gesù offrì a Tommaso l'opportunità di dimostrare la sua risurrezione toccando le sue ferite. Incoraggiò Tommaso ad avere fede.

1. "La prova della fede"

2. "Il potere del dubbio"

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene attraverso il messaggio di Cristo."

Giovanni 20:28 E Tommaso, rispondendo, gli disse: Mio Signore e mio Dio.

Il passaggio rivela il riconoscimento da parte di Tommaso di Gesù come suo Signore e Dio.

1. Riconoscere Gesù come Nostro Signore e Dio

2. Imparare dalla fede di Tommaso in Gesù

1. Filippesi 2:5-11 – Avere la stessa mentalità di Gesù Cristo

2. Romani 10:9-10 - Confessare con la bocca e credere nel cuore che Gesù è Signore e Dio.

Giovanni 20:29 Gesù gli disse: Tommaso, poiché mi hai visto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e tuttavia hanno creduto.

I credenti che non hanno visto Gesù sono comunque beati.

1: Serviamo un Dio di fede, non di vista.

2: Vedere non è un prerequisito per la fede in Gesù.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2: Matteo 17:20 - Disse loro: “A causa della vostra poca fede. Perché in verità ti dico: se avrai fede quanto un granello di senape, dirai a questo monte: Spostati da qui a là, ed esso si sposterà e nulla ti sarà impossibile».

Giovanni 20:30 E veramente Gesù fece molti altri segni in presenza dei suoi discepoli, che non sono scritti in questo libro:

Il Vangelo di Giovanni riporta molti segni miracolosi del potere e dell'autorità di Gesù.

1. Il potere e l'autorità di Gesù: un segno del Regno dei Cieli

2. Una chiamata a credere nei miracoli di Gesù

1. Matteo 11:2-5 - Gesù manda i discepoli a compiere miracoli

2. Salmo 103:1-5 – Lode per i miracoli e la potenza del Signore

Giovanni 20:31 Ma queste cose sono scritte affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio; e affinché credendo possiate avere la vita mediante il suo nome.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di avere fede in Gesù Cristo come Figlio di Dio per avere la vita attraverso il suo nome.

1. Il potere della fede: come confidare in Gesù porta la vita eterna

2. La grazia della salvezza: come credere in Cristo porta vita in abbondanza

1. Romani 10,9-10: "Se dichiari con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, e con la tua bocca professi la tua fede e sei salvato».

2. Efesini 2:8: "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede, e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio"

Giovanni 21 racconta la terza apparizione di Gesù ai suoi discepoli dopo la sua risurrezione, una pesca miracolosa e la sua conversazione con Pietro.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che appare nuovamente ai suoi discepoli presso il Mar di Galilea. Erano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Peter decise di andare a pescare ma quella notte non presero nulla. La mattina presto Gesù si fermò sulla riva ma i discepoli non si rendevano conto che era Lui. Chiamò chiedendo se avevano dei pesci e loro risposero di no, poi disse loro di gettare la rete sul lato destro. La barca ne trovò alcuni quando non riuscirono a catturarli perché un gran numero di pesci rendendosi conto che era Lord Peter saltò in acqua, altri seguirono la barca trascinando la rete piena pesce (Giovanni 21:1-8).

2° paragrafo: Quando sbarcarono, videro lì un fuoco di carboni ardenti con sopra del pesce e del pane. Gesù chiese loro di portare alcuni dei pesci che avevano appena pescato così Simon Pietro risalì sulla barca trascinò a riva la rete piena di pesci grossi anche se molte reti non erano strappate poi li invitò a venire a mangiare nessuno osò chiedere chi sapeva fosse il Signore servì il pane diede loro anche questa terza volta apparvero i discepoli dopo essere risorti (Gv 21,9-14).

3° paragrafo: Dopo la colazione, Gesù chiese tre volte a Simon Pietro se lo amava più di questi altri e ogni volta rispose sì, lo so, ti amo ogni volta gli ordinò 'Pasci i miei agnelli' 'Prenditi cura delle mie pecore' 'Pasci le mie pecore.' Poi predisse con quale tipo la morte avrebbe glorificato Dio dicendo che quando vestito più giovane sarebbe andato ricercato ma quando più vecchio qualcun altro si sarebbe vestito dove non voleva andare questo disse indica che la morte gentile avrebbe glorificato Dio dopo aver detto Seguimi Voltandosi vide un discepolo che amava seguire uno che si appoggiava indietro contro di lui cena chiese il Signore andando a tradirlo chiese che ne fosse di lui Gesù rispose Se vuoi rimanere in vita fino al ritorno cos'è che devi seguirmi perché questa voce sparsa tra i fratelli discepolo non sarebbe morto ma Gesù non disse che non sarebbe morto; Ha detto solo 'Se voglio che rimanga in vita fino al mio ritorno, chi sei tu?' Giovanni conclude il capitolo affermando che il discepolo testimonia queste cose, le ha scritte, conosce la sua testimonianza vera e molte altre cose che Gesù ha fatto, ogni scritto suppone che anche il mondo intero abbia dei libri scritti (Giovanni 21:15-25).

Giovanni 21:1 Dopo queste cose Gesù si mostrò di nuovo ai discepoli presso il mare di Tiberiade; e in questo modo si mostrò lui stesso.

Gesù si rivelò ai discepoli presso il mare di Tiberiade.

1. Gesù rivela la sua presenza nella nostra vita

2. L'importanza di seguire l'esempio di Gesù

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

2. Matteo 5:14-16 - Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

Giovanni 21:2 Erano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e due altri dei suoi discepoli.

Giovanni racconta al pubblico la presenza di Simon Pietro, Tommaso, Natanaele, i figli di Zebedeo e altri due discepoli.

1. I discepoli di Gesù gli erano devoti e lo seguivano anche di fronte all'incertezza e al dubbio.

2. I discepoli di Gesù erano disposti a essere annoverati tra lui e a partecipare al suo ministero.

1. Luca 5:11 - "E quando ebbero portato a terra le loro barche, lasciarono tutto e lo seguirono."

2. Matteo 10:37-39 - "Chi ama padre o madre più di me non è degno di me. E chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me. E chi non prende la sua croce e non seguirmi non è degno di Me. Chi ritrova la sua vita la perderà, e chi perde la sua vita per causa Mia la troverà».

Giovanni 21:3 Simon Pietro disse loro: Vado a pescare. Gli dicono: Anche noi verremo con te. Uscirono e salirono subito su una nave; e quella notte non presero nulla.

Giovanni e i suoi discepoli andarono a pescare e non presero nulla.

1: Dio può metterci alla prova a volte, ma ci fornisce comunque abbondanti benedizioni.

2: Anche nei momenti di fallimento, Dio è con noi e provvederà.

1: Matteo 6:26 - Guarda gli uccelli del cielo; non seminano, non raccolgono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre.

2: Salmo 121,1-2 - Alzo gli occhi verso i colli. Da dove viene il mio aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto il cielo e la terra.

Giovanni 21:4 Ma quando ormai fu il mattino, Gesù si fermò sulla riva; ma i discepoli non sapevano che fosse Gesù.

La mattina i discepoli stavano pescando quando Gesù giunse alla riva, ma non lo riconobbero.

1. Gesù è sempre lì per noi, anche quando non lo riconosciamo

2. Non siamo soli: Gesù è sempre presente nella nostra vita

1. Luca 24:13-35 - La strada verso Emmaus

2. Giovanni 20:19-29 - Gesù appare ai discepoli dopo la sua risurrezione

Giovanni 21:5 Allora Gesù disse loro: Figli, avete qualcosa da mangiare? Gli risposero: no.

Gesù chiese ai discepoli se avessero qualcosa da mangiare.

1. La forza dell'amore di Gesù: Anche nei momenti di fame, Gesù ha mostrato il suo amore per i discepoli.

2. Provvedimento nei momenti di bisogno: Gesù provvide ai discepoli quando non avevano nulla.

1. Matteo 14:19-20 - Poi comandò alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, benedisse, spezzò e diede i pani ai suoi discepoli e i discepoli alla folla.

2. Filippesi 4:19 - Ma il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

Giovanni 21:6 Ed egli disse loro: Gettate la rete sul lato destro della nave, e troverete. Lo lanciarono dunque e ormai non potevano più tirarlo a causa della moltitudine di pesci.

Gesù dice ai discepoli di gettare la rete sul lato destro della barca e pescano molti pesci.

1. Il potere dell'obbedienza: obbedire ai comandi di Dio porta abbondanza

2. La Provvidenza di Dio – Dio provvede abbondantemente a coloro che Lo seguono

1. Isaia 55:10-11 - ? □ o come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano, ma irrigano la terra, facendola produrre e germogliare, dando il seme al seminatore e il pane da mangiare, 11 così sarà la mia parola che esce dal la mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l'ho mandato.

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. 23 Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. 24 Poiché guarda se stesso, se ne va e subito dimentica com'era. 25 Ma colui che guarda alla legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nelle sue azioni.

Giovanni 21:7 Perciò quel discepolo che Gesù amava dice a Pietro: È il Signore. Quando Simon Pietro udì che era il Signore, si cinse addosso la sua tunica da pescatore (era infatti nudo) e si gettò in mare.

Il discepolo amato riconobbe che era Gesù e Pietro, udito ciò, indossò il mantello e si gettò in mare per incontrare Gesù.

1. La forza della fede dimostrata dal gesto coraggioso di Pietro di tuffarsi in mare per incontrare Gesù.

2. L'amore di Gesù dimostrato dal riconoscimento di Lui da parte del discepolo amato.

1. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore".

2. 1 Giovanni 4:19 - "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo".

Giovanni 21:8 E gli altri discepoli vennero su una piccola barca; (poiché non erano lontani da terra, ma come se fossero duecento cubiti), trascinando la rete con i pesci.

Gli altri discepoli arrivarono su una piccola barca e riuscirono a prendere una grande quantità di pesci con la rete.

1. Dio provvede: anche nel mezzo di compiti ardui, Dio fornirà le risorse e la guida necessarie per raggiungere il successo.

2. Investire negli altri: anche quando non abbiamo la capacità di portare a termine un compito da soli, Dio può usarci per dare potere e investire negli altri per aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi.

1. Matteo 14:22-33 - Gesù cammina sulle acque e calma la tempesta.

2. Matteo 19:26 - L'insegnamento di Gesù secondo cui a Dio tutto è possibile.

Giovanni 21:9 Appena dunque furono sbarcati, videro lì un fuoco di carboni, e sopra del pesce, e del pane.

Gesù apparve ai discepoli e offrì loro un pasto a base di pesce e pane cotto su un fuoco di carboni.

1. Gesù è sempre presente nei nostri momenti di bisogno.

2. Dio provvede a noi, anche quando sentiamo di non avere nulla.

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le Sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2. Salmo 34:10 - I giovani leoni soffrono la fame e soffrono la fame; Ma a chi cerca il Signore non mancherà nulla di buono.

Giovanni 21:10 Gesù disse loro: Portate del pesce che avete ora preso.

Gesù chiese ai discepoli di portare il pesce che avevano pescato.

1: Gesù ci ricorda di essere grati e di condividere la nostra generosità con gli altri.

2: Anche nel mezzo di un compito difficile, Gesù può fornirci una benedizione.

1: Atti 4:32-35 - Tutti i credenti erano di un solo cuore e di un'anima sola, e nessuno rivendicava la proprietà privata di alcun possedimento, ma tutto ciò che possedevano era tenuto in comune.

2: 1 Timoteo 6:17-19 - Ordina ai ricchi del mondo presente di non essere arroganti e di non riporre la loro speranza nella ricchezza, che è così incerta, ma di riporre la loro speranza in Dio, che ci fornisce abbondantemente ogni cosa per il nostro divertimento.

Giovanni 21:11 Simon Pietro salì e tirò a terra la rete piena di centocinquantatre grossi pesci; ed erano tanti, eppure la rete non si ruppe.

Gesù fornì ai discepoli un’abbondante pesca di pesci e dimostrò il suo potere sul mondo naturale.

1: Gesù è il dispensatore di abbondanza e il suo potere è più grande di qualsiasi forza naturale.

2: Dobbiamo imparare a confidare nel Signore per i nostri bisogni e credere nella sua potenza.

1: Matteo 6:25-34 - Gesù ci incoraggia a non preoccuparci e a confidare in Dio per i nostri bisogni.

2: Salmo 23:1 - Il Signore è il mio pastore, non mi mancherà.

Giovanni 21:12 Gesù disse loro: Venite a cenare. E nessuno dei discepoli osava chiedergli: Chi sei? sapendo che era il Signore.

Gesù invitò i discepoli a cenare con lui ed essi lo riconobbero senza chiedere.

1. L'invito di Gesù a cena ricorda la sua presenza e il suo amore.

2. Gesù è sempre accessibile ai suoi seguaci, anche nei momenti di incertezza.

1. 1 Giovanni 4:16 - E abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; e chi dimora nell'amore dimora in Dio, e Dio in lui.

2. Luca 24:30-31 - E avvenne che, mentre era a tavola con loro, prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro. E i loro occhi si aprirono e lo riconobbero; e scomparve dalla loro vista.

Giovanni 21:13 Gesù allora si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e altrettanto fece il pesce.

Gesù provvede ai bisogni fisici e spirituali dei discepoli.

1: Gesù è il Provveditore di tutti i nostri bisogni

2: Gesù si prende cura dei suoi discepoli

1: Matteo 6:25-34 - Gesù ci insegna a non preoccuparci e a confidare che Dio provvederà ai nostri bisogni.

2: Filippesi 4:19 - Dio provvederà a tutti i nostri bisogni secondo le Sue ricchezze.

Giovanni 21:14 Questa è ormai la terza volta che Gesù si mostra ai suoi discepoli, dopo che era risuscitato dai morti.

Gesù apparve tre volte ai suoi discepoli dopo la sua risurrezione dai morti.

1. Gesù è vivo: sperimentare la realtà della risurrezione

2. Gesù è la Via: seguire il suo cammino d'amore

1. 1 Corinzi 15:3-8; Vi ho infatti trasmesso innanzitutto ciò che ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, che fu sepolto, che fu risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa. e poi ai Dodici. Successivamente apparve contemporaneamente a più di cinquecento fratelli e sorelle, la maggior parte dei quali sono ancora vivi, anche se alcuni si sono addormentati. Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli.

2. Matteo 28:5-7; L'angelo disse alle donne: ? □ Non temere, perché so che cerchi Gesù, il crocifisso. Lui non è qui; è risorto, come aveva detto. Vieni a vedere il luogo dove giaceva. Allora andate presto e dite ai suoi discepoli: ? □ è risuscitato dai morti e vi precede in Galilea. Lì lo vedrai.??Ora te l'ho detto.??

Giovanni 21:15 Dopo aver cenato, Gesù disse a Simon Pietro: Simone, figlio di Giona, mi ami tu più di costoro? Gli disse: Sì, Signore; tu sai che ti amo. Gli disse: Pasci i miei agnelli.

Gesù ci insegna l'importanza di amarlo e di prendersi cura degli altri.

1: Dobbiamo amare il Signore sopra ogni altra cosa, e il nostro amore per Lui ci porterà ad amare e a prenderci cura degli altri.

2: Possiamo dimostrare il nostro amore per Gesù prendendoci umilmente cura di coloro che ci circondano.

1: 1 Giovanni 4:19-21 - Amiamo perché Egli ci ha amati per primo. Se qualcuno dice, ? □ ama Dio,??e odia suo fratello, è un bugiardo; poiché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto. E questo comandamento abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

2: Matteo 22:39 - Amerai il tuo prossimo come te stesso.

Giovanni 21:16 Gli disse ancora una seconda volta: Simone, figlio di Giona, mi ami tu? Gli disse: Sì, Signore; tu sai che ti amo. Gli disse: Pasci le mie pecore.

Gesù ricorda a Pietro il suo amore per lui e gli comanda di prendersi cura del gregge.

1: Dio ci chiama ad amarlo e a servire il suo popolo.

2: Siamo chiamati ad uscire e servire i bisognosi.

1: 1 Giovanni 4:19??1 - Amiamo perché Egli ci ha amati per primo.

2: Matteo 28:16-20 - Andate e fate discepoli tutti i popoli.

Giovanni 21:17 Gli disse per la terza volta: Simone, figlio di Giona, mi ami tu? Pietro si addolorò perché gli disse per la terza volta: Mi ami tu? Ed egli gli disse: Signore, tu conosci ogni cosa; tu sai che ti amo. Gesù gli disse: Pasci le mie pecore.

Il passaggio trasmette la chiamata di Gesù a Pietro a prendersi cura delle Sue pecore e che Gesù è consapevole dell'amore di Pietro per Lui.

1. "Ama il Signore con tutto il cuore" - Una parte sull'importanza di amare il Signore e su come l'esempio di Pietro può aiutarci a guidarci.

2. "Obbedienza e amore" - A su come l'obbedienza di Pietro alla chiamata di Gesù, anche quando è stata difficile, sia per noi un modello da seguire.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. 1 Giovanni 4:7-8 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore.

Giovanni 21:18 In verità, in verità ti dico che quand'eri giovane, ti cingevi da te stesso e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio, stendi le tue mani, e un altro ti cingerà e porterà dove non vorresti.

Gesù predice la morte di Pietro per mano di un altro.

1. Come accettare la volontà di Dio in situazioni difficili

2. Le ricompense dell'umiltà e dell'obbedienza

1. Matteo 10:39 - Chi ritrova la sua vita la perderà: e chi perde la sua vita per causa mia la ritroverà.

2. Filippesi 2:7-8 - Ma egli divenne privo di fama, assunse la forma di un servo e divenne simile agli uomini. Ed essendo trovato come un uomo, umiliò se stesso e divenne obbediente fino alla morte, anche alla morte di croce.

Giovanni 21:19 Così diceva, per significare con quale morte avrebbe glorificato Dio. E detto questo gli disse: Seguimi.

Gesù dimostrò di essere disposto a dare la vita per glorificare Dio. Poi chiese a Pietro di seguirlo.

1. Il sacrificio di Gesù: l'esempio supremo di altruismo

2. Seguire Gesù: il percorso verso la vera realizzazione

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Filippesi 2,5-8 - Nei vostri rapporti reciproci, abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da usare a proprio vantaggio; anzi, si è fatto nulla assumendo la natura stessa di servo, facendosi a somiglianza umana. E, trovato in apparenza uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, anzi alla morte di croce!

Giovanni 21:20 Allora Pietro, voltandosi, vide seguirlo il discepolo che Gesù amava; il quale anch'egli durante la cena si appoggiò al suo petto e disse: Signore, chi è colui che ti tradisce?

Pietro riconosce il discepolo che Gesù amava:

1: L'importanza di riconoscere i seguaci di Gesù.

2: Coltivare un rapporto con Gesù come quello che ebbe con Lui il discepolo che Gesù amava.

1: Matteo 17:1-9 Esperienza di Pietro, Giacomo e Giovanni con Gesù sul monte della trasfigurazione.

2: Giovanni 13,21-30 Colloquio di Gesù con i discepoli durante l'Ultima Cena.

Giovanni 21:21 Pietro, vedendolo, disse a Gesù: Signore, e che farà quest'uomo?

La conversazione di Gesù con Pietro in Giovanni 21:21 rivela il Suo amore, la Sua cura e la Sua preoccupazione per i Suoi discepoli.

1: L'amore di Dio per i suoi discepoli - Giovanni 21:21

2: La cura e l'interesse di Dio per i Suoi figli - Giovanni 21:21

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: 1 Corinzi 13:4-7 - L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante o scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile o risentito; non si rallegra dell'ingiustizia, ma si rallegra con la verità. L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Giovanni 21:22 Gesù gli disse: Se voglio che rimanga finché io venga, che t'importa? seguimi.

Gesù incoraggia Pietro a concentrarsi sulla propria missione piuttosto che preoccuparsi degli altri.

1. Il messaggio di Gesù focalizzato sull'individuo: vivere per il Signore e per noi stessi

2. Seguire la volontà di Dio: ascoltare e obbedire ai suoi comandamenti

1. Matteo 6:31-34 - "Non siate dunque ansiosi dicendo: 'Che mangeremo?' oppure "Cosa beviamo?" o "Cosa indossiamo?" Tutte queste cose infatti le cercano le genti e il Padre vostro celeste sa che di tutte avete bisogno, ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

2. Filippesi 4:6 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

Giovanni 21:23 Allora si diceva tra i fratelli che quel discepolo non sarebbe morto; tuttavia Gesù non gli disse: Non morirà; ma, se voglio che rimanga finché io venga, che ti importerà?

Questo passaggio mostra Gesù e il discepolo che discutono del futuro del discepolo, con Gesù che sottolinea che la sua volontà è l'unica che conta.

1. La sovranità di Dio nella nostra vita: come la volontà di Dio è l'unica che conta e come dovremmo fidarci di Lui soprattutto.

2. Il potere della preghiera: come pregare Dio può portarci a comprendere la Sua volontà e ad avere fiducia in Lui.

1. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Filippesi 4:6-7 – Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

Giovanni 21:24 Questo è il discepolo che rende testimonianza di queste cose, e ha scritto queste cose; e noi sappiamo che la sua testimonianza è verace.

Questo passaggio afferma la veridicità della testimonianza dell'autore.

1. Il potere delle testimonianze autentiche

2. L'autorità della verità scritta

1. 2 Corinzi 1:12-14 - "Infatti questo è il nostro vanto, la testimonianza della nostra coscienza, che ci siamo comportati nel mondo con semplicità e santa sincerità, non per sapienza terrena, ma per grazia di Dio, e in modo sommamente Poiché non vi scriviamo altro che ciò che leggete o riconoscete; e confido che lo riconoscerete fino alla fine; come anche voi ci avete riconosciuto in parte, che siamo la vostra gioia, proprio come anche voi siete la nostra gioia. nel giorno del Signore Gesù."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

Giovanni 21:25 E vi sono anche molte altre cose che Gesù fece, le quali, se si scrivessero tutte, suppongo che neppure il mondo stesso potrebbe contenere i libri che si scriverebbero. Amen.

Il ministero di Gesù fu così vasto e miracoloso che non potrebbe mai essere registrato nella sua interezza.

1. Il Ministero Miracoloso di Gesù Cristo

2. La portata del ministero di Gesù

1. Luca 5:17-26 - Guarigione di Gesù di un paralitico

2. Matteo 14:1-14 - Gesù nutre i cinquemila

Atti 1 racconta le ultime istruzioni di Gesù ai suoi discepoli, la sua ascensione al cielo e la scelta di Mattia per sostituire Giuda Iscariota.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Luca che si rivolge a Teofilo, riassumendo la vita e gli insegnamenti di Gesù Cristo fino alla sua ascensione. Dopo la sofferenza e la morte, Gesù si presentò vivo ai suoi apostoli per un periodo di quaranta giorni, parlando del regno di Dio. Durante un'occasione, mentre mangiava con loro, ordinò loro di non lasciare Gerusalemme ma di aspettare la promessa del Padre che udii da me Giovanni battezzò con acqua ma pochi giorni battezzò Lo Spirito Santo chiese se il tempo restaurasse il regno Israele rispose non i tempi le date Il Padre stabilì la propria autorità ma ricevette il potere quando lo Spirito Santo verrà, sii testimone Gerusalemme Giudea Samaria mette fine alla terra (Atti 1:1-8).

2° paragrafo: Detto questo, mentre guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Mentre guardavano il cielo mentre Egli se ne andava, all'improvviso si presentarono loro due uomini vestiti di bianco che dissero: 'Uomini Galilei, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù , che di tra voi è stato assunto in cielo, verrà nello stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Poi ritornarono a Gerusalemme il monte chiamato Ulivo vicino alla città il viaggio del giorno di sabato quando arrivarono salirono al piano superiore nella stanza dove alloggiarono Pietro Giovanni Giacomo Andrea Filippo Tommaso Bartolomeo Matteo Giacomo figlio Alfeo Simone Zelota Giuda figlio Giacomo tutti si unirono costantemente in preghiera insieme alle donne Maria madre Gesù fratelli (Atti 1: 9-14).

3° paragrafo: In quei giorni Pietro si trovava in mezzo a un gruppo di credenti che contava circa centoventi persone indirizzate sulla necessità di sostituire Giuda Iscariota che aveva tradito il Signore se n'era andato il suo posto citato I Salmi lasciano che la residenza diventi desolata nessuno la viva Possa un altro prendere il suo posto la leadership propose due uomini Giuseppe chiamato Barsabba noto anche come Giusto Mattia pregò il Signore cuore che tutti mostrassero quale prescelto poi tirò a sorte Mattia cadde così aggiunse undici apostoli (Atti 1:15-26).

Atti 1:1 Il primo trattato che ho fatto, o Teofilo, di tutto ciò che Gesù cominciò a fare e a insegnare,

L'autore sta scrivendo un trattato a Teofilo sugli insegnamenti e le opere di Gesù.

1. "Gli insegnamenti e le opere di Gesù"

2. "La potenza dell'esempio di Gesù"

1. Matteo 5:16 - "Lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone azioni e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli."

2. Giovanni 13:17 - "Ora che sapete queste cose, sarete beati se le metterete in pratica."

Atti 1:2 Fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo che egli, per mezzo dello Spirito Santo, ebbe dato comandamenti agli apostoli che aveva scelto:

Gesù Cristo diede i comandamenti ai suoi apostoli scelti attraverso lo Spirito Santo prima di ascendere al Cielo.

1. Seguire i comandamenti di Gesù: il potere dell'obbedienza

2. La potenza dello Spirito Santo: la presenza di Dio nella nostra vita

1. Giovanni 14:15-17 “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. E pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro aiutante, che sia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede né lo conosce. Lo conosci, perché abita con te e sarà in te.

2. Matteo 28:18-20 “E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Atti 1:3 Al quale egli si mostrò vivo dopo la sua passione con molte prove infallibili, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio:

Gesù si mostrò vivo dopo la sua passione con molte prove infallibili, apparendo ai suoi seguaci per quaranta giorni e parlando del regno di Dio.

1. La risurrezione di Gesù: testimonianza della nostra fede

2. Il Regno di Dio: la visione di Gesù per l'umanità

1. 1 Corinzi 15:3-4 - Poiché vi ho trasmesso prima di tutto ciò che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture; E che fu sepolto e che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture.

2. Marco 16:15-16 - Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato; ma chi non crederà sarà dannato.

Atti 1:4 E, riunitosi insieme con loro, comandò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di aspettare la promessa del Padre, la quale, dice, voi avete udita da me.

Gesù comandò ai suoi discepoli di attendere a Gerusalemme la promessa del Padre.

1. Aspettando la promessa del Padre: valorizzare il nostro tempo nel Limbo

2. La forza dell'attesa: confidare nei tempi di Dio per la nostra vita

1. Romani 8:25 - "Ma se speriamo ciò che ancora non abbiamo, lo aspettiamo con pazienza."

2. Ebrei 10:36 - "Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatta la

volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso".

Atti 1:5 Poiché Giovanni battezzava veramente con acqua; ma sarete battezzati con lo Spirito Santo tra non molti giorni.

Gesù dice ai discepoli che presto saranno battezzati con lo Spirito Santo.

1. La potenza dello Spirito Santo: come accedere alla forza di Dio.

2. La potenza del battesimo: una riflessione sul significato dell'acqua e dello Spirito.

1. Giovanni 14:26 - "Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto."

2. Matteo 3:11 - "Io vi battezzo con acqua per il pentimento, ma colui che viene dopo di me è più potente di me, di cui non sono degno di portare i sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco."

Atti 1:6 Quando dunque furono riuniti, lo interrogarono dicendo: Signore, è questo il tempo in cui ristabilirai tu il regno d'Israele?

I discepoli di Gesù gli chiesero se avrebbe ristabilito in quel momento il regno d'Israele.

1. Il tempismo di Dio è perfetto - Esplorare l'importanza della pazienza e della fede nei piani del Signore.

2. Il Regno di Dio – Scoprire la speranza del regno di Dio e cosa significa per noi oggi.

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

Atti 1:7 Ed egli disse loro: Non spetta a voi conoscere i tempi né le stagioni, che il Padre ha messo in suo potere.

Dio ha dato l’autorità e la conoscenza dei tempi e delle stagioni solo a Se stesso.

1. Il potere di Dio: fidarsi di Dio con l'ignoto

2. Lasciare andare il controllo: comprendere la sovranità di Dio

1. Isaia 55:8-9 «Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti delle vostre vie. i tuoi pensieri."

2. Romani 11:33-36 "Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! Poiché chi ha conosciuto la mente del Signore, o chi è stato suo consigliere ? O chi gli ha dato un dono perché fosse contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e a lui provengono tutte le cose. A lui sia la gloria nei secoli. Amen."

Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della terra.

Ai discepoli fu promessa la potenza dello Spirito Santo per essere testimoni di Gesù in tutto il mondo.

1: La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2: Diventare testimone di Gesù

1: Giovanni 15,26-27 “Ma quando verrà il Soccorritore che io vi manderò da parte del Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli renderà testimonianza di me. E anche tu mi renderai testimonianza, perché sei stato con me fin dal principio».

2: Efesini 3,16-17 “affinché secondo la ricchezza della sua gloria vi conceda di essere rafforzati con potenza per mezzo del suo Spirito nel vostro intimo, affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede”.

Atti 1:9 E quando ebbe detto queste cose, mentre lo guardavano, fu rapito; e una nube lo sottrasse ai loro occhi.

Gesù fu portato in cielo in una nuvola dopo aver parlato ai discepoli.

1. Seguire l'esempio di fede e di obbedienza di Gesù anche quando la strada non è chiara.

2. Vivere una vita degna della chiamata che Gesù ci ha posto.

1. Luca 9,51-62 – Il viaggio di Gesù verso Gerusalemme e la sua obbedienza al Padre.

2. Efesini 4:1-3 – Camminare in modo degno della chiamata che abbiamo ricevuto.

Atti 1:10 E mentre guardavano fissamente verso il cielo mentre egli saliva, ecco, due uomini stavano accanto a loro in vesti bianche;

I discepoli di Gesù lo guardarono ascendere al cielo e apparvero due uomini vestiti di bianco.

1: Dio manda sempre aiuto quando ne abbiamo bisogno.

2: Anche nei momenti di dolore, Dio ci offre speranza e conforto.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio.

2: Isaia 41:10 - Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Atti 1:11 Il quale diceva anche: Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? questo stesso Gesù, che da voi è stato assunto in cielo, verrà nello stesso modo in cui lo avete visto andare in cielo.

Ai discepoli fu detto che Gesù, assunto in cielo, sarebbe tornato proprio come era partito.

1. Affidarsi alle promesse di Cristo - Come possiamo avere fiducia che Gesù tornerà proprio come se ne andò.

2. Trovare speranza in luoghi inaspettati - Come le promesse di Dio del ritorno di Gesù possono portarci conforto nei momenti difficili.

1. Giovanni 14:3 - E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi accoglierò presso di me; affinché dove sono io, lì potete essere anche voi.

2. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Atti 1:12 Allora tornarono a Gerusalemme dal monte chiamato degli Ulivi, che dista da Gerusalemme il viaggio di un sabato.

I discepoli di Gesù tornarono a Gerusalemme dal monte degli Ulivi, dal quale distava il cammino di un sabato .

1. L'importanza di seguire l'esempio di Gesù e di prendersi il tempo per camminare insieme in fraternità.

2. L'importanza di comprendere la distanza del cammino del sabato e di viverla.

1. Filippesi 2:5 - "Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono anche in Cristo Gesù".

2. Esodo 16:29 - "Nessuno esca dalla sua dimora il settimo giorno".

Atti 1:13 E quando furono entrati, salirono nella stanza di sopra, dove dimoravano Pietro, Giacomo, Giovanni, Andrea, Filippo, Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figliuolo d'Alfeo e Simone Zelota e Giuda fratello di Giacomo.

I discepoli salirono in una stanza al piano superiore dove erano riuniti Pietro, Giacomo, Giovanni, Andrea, Filippo, Tommaso, Bartolomeo, Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone Zelota e Giuda fratello di Giacomo.

1. Il potere della comunità: come l'unità dei discepoli ha cambiato il mondo

2. L'importanza di incontrarsi: uno sguardo agli incontri dei discepoli

1. Giovanni 13,34-35: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri:

come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli , se avete amore gli uni per gli altri”.

2. Galati 6:2: "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

Atti 1:14 Tutti costoro erano concordi nella preghiera e nella supplica con le donne, con Maria, la madre di Gesù, e con i suoi fratelli.

I seguaci di Gesù, compresa sua madre Maria e i fratelli, pregarono insieme di comune accordo.

1. Il potere della preghiera unita: come lavorare insieme ci unisce a Dio

2. L'importanza della famiglia: l'impatto della famiglia di Gesù sulla sua missione

1. Efesini 4:1-6 – Unità nel Corpo di Cristo

2. Deuteronomio 6:4-9 - Ama il Signore con tutto il tuo cuore, anima e forza

Atti 1:15 In quei giorni Pietro si alzò in mezzo ai discepoli e disse: (Il numero dei nomi insieme era di circa centoventi):

Pietro radunò i discepoli per scegliere un sostituto di Giuda Iscariota.

1. Il potere dell'unità: come possiamo realizzare grandi cose quando restiamo uniti

2. L'importanza della comunità - Perché la comunione e la compagnia sono essenziali per una vita spirituale sana

1. Giovanni 13:35 - "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri."

2. 1 Corinzi 12:12-27 - "Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo."

Atti 1:16 Uomini e fratelli, era necessario che si adempisse questa Scrittura, che lo Spirito

Santo disse prima riguardo a Giuda per bocca di Davide, il quale fu guida per coloro che presero Gesù.

Questo versetto delle Scritture fa riferimento al tradimento di Gesù da parte di Giuda e all'adempimento della profezia.

1. Le conseguenze del tradimento

2. L'adempimento della profezia di Dio

1. Giovanni 17:12 - "Mentre ero con loro, li custodivo nel tuo nome; quelli che mi hai dato, li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione; affinché la Scrittura fosse adempiuta. "

2. Isaia 53:12 - "Perciò gli dividerò la parte con i grandi, ed egli dividerà il bottino con i forti; perché ha versato la sua anima fino alla morte; ed è stato annoverato tra i trasgressori; e ha nudo il peccato di molti e intercedeva per i trasgressori».

Atti 1:17 Poiché era stato annoverato tra noi e aveva ottenuto parte di questo ministero.

Questo passaggio rivela che l'apostolo Mattia fu scelto per occupare il posto di Giuda nel ministero apostolico.

1: Dio ha un piano per ognuno di noi.

2: Dio ci chiama a far parte della sua missione.

1: Romani 8:28-30 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2: Efesini 4,11-13 - Così Cristo stesso diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori perché preparassero il suo popolo alle opere di servizio, affinché il corpo di Cristo fosse edificato.

Atti 1:18 Or quest'uomo acquistò un campo con il premio dell'iniquità; e, cadendo a capofitto, si squarciò in mezzo e si sparsero tutte le sue viscere.

Questo brano descrive la morte di Giuda Iscariota che morì dopo aver acquistato un

campo con il denaro ricevuto per aver tradito Gesù.

1. Le conseguenze del tradimento: imparare da Giuda Iscariota

2. La forza del perdono: la grazia di Gesù nonostante il tradimento di Giuda

1. Matteo 26:14-16 – La conoscenza di Gesù del tradimento di Giuda

2. Ebrei 9:27 - La morte come conseguenza inevitabile del peccato

Atti 1:19 E ciò fu noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme; tanto che quel campo è chiamato nella loro lingua propria Aceldama, cioè campo di sangue.

Un campo vicino a Gerusalemme chiamato Aceldama è noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme, che si traduce in Il campo di sangue.

1. Il potere di un nome: Aceldama e il suo significato

2. Il simbolismo del sangue: il suo significato nel cristianesimo

1. Matteo 27:3-10 - La storia di Giuda e di come tradì Gesù per 30 monete d'argento

2. Ebrei 9:18-22 - Il significato della morte di Gesù sulla croce e il suo impatto sulle nostre vite

Atti 1:20 Poiché sta scritto nel libro dei Salmi: La sua dimora sia desolata e nessuno vi abiti; e il suo vescovado lo prenda un altro.

Questo passaggio dai Salmi degli Atti afferma che l'abitazione della persona menzionata nei Salmi dovrebbe essere desolata e che qualcun altro dovrebbe prendere il suo vescovado.

1. La potenza della volontà di Dio: come i piani di Dio vengono sempre realizzati

2. La ricerca del significato nella Scrittura: esplorare il linguaggio simbolico della Bibbia

1. Salmo 69:25 - "La loro dimora sia desolata e nessuno abiti nelle loro tende."

2. Atti 2:25 - "Poiché Davide parla di lui, io ho sempre previsto il Signore davanti a me, poiché egli è alla mia destra, affinché non debba vacillare."

Atti 1:21 Perciò questi uomini che sono stati nostri compagni durante tutto il tempo in cui il Signore Gesù andava e veniva tra noi,

Il brano descrive i compagni che Gesù ebbe prima della sua ascensione.

1. L'importanza di avere compagnia nella vita.

2. Il cammino di fede di Gesù e l'esempio che ci ha dato.

1. Ecclesiaste 4:9-12 - Due sono meglio di uno; perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro.

2. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Atti 1:22 A partire dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui egli fu assunto tra noi, uno deve essere ordinato per essere testimone con noi della sua risurrezione.

Questo passaggio evidenzia l'importanza di nominare testimoni che testimonino la risurrezione di Gesù.

1. Il potere di rendere testimonianza: come essere un testimone efficace per Gesù

2. La chiamata a testimoniare: la nostra responsabilità di diffondere la buona notizia della risurrezione di Gesù

1. Isaia 43:10-12 - “Voi siete i miei testimoni”, dichiara il Signore, “e il mio servitore che ho scelto, affinché possiate conoscermi, credermi e comprendere che io sono lui. Prima di me non è stato formato nessun dio, né ce ne sarà uno dopo di me.

2. Matteo 28:16-20 - Allora gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte dove Gesù aveva loro detto di andare. Quando lo videro, lo adorarono; ma alcuni dubitavano. Allora Gesù si avvicinò e disse: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate

dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi”.

Atti 1:23 E ne nominarono due: Giuseppe, chiamato Barsabba, soprannominato Giusto, e Mattia.

I discepoli di Gesù nominarono due uomini, Giuseppe Barsaba (noto anche come Giusto) e Mattia, per prendere il posto di Giuda Iscariota come uno dei 12 apostoli.

1. "Un nuovo inizio: andare avanti nel ministero"

2. "L'importanza della preparazione per servire il Signore"

1. Matteo 19:28 - "Gesù disse loro: “In verità vi dico: al rinnovamento di tutte le cose, quando il Figlio dell'Uomo siederà sul suo trono glorioso, anche voi che mi avete seguito siederete su dodici troni, a giudicare le dodici tribù d'Israele."

2. Romani 12:4-8 - "Infatti, come ciascuno di noi ha un solo corpo con molte membra, e queste membra non hanno tutte la stessa funzione, così in Cristo noi, pur essendo molti, formiamo un solo corpo, e ogni membro appartiene a tutti gli altri. Abbiamo doni diversi, secondo la grazia data a ciascuno di noi. Se il tuo dono è profetizzare, profetizza secondo la tua fede; se è servire, servi; se è insegnare, insegna; se è per incoraggiare, allora incoraggia; se è per dare, allora dai con generosità; se è per guidare, fallo con diligenza; se è per mostrare misericordia, fallo con allegria”.

Atti 1:24 Ed essi pregarono e dissero: Tu, Signore, che conosci i cuori di tutti, mostra se di questi due hai scelto,

I discepoli di Gesù pregarono Dio di rivelare quale dei due candidati avrebbe dovuto sostituire Giuda.

1: Rivolgiamoci sempre a Dio in preghiera e confidiamo nella Sua volontà per la nostra vita.

2: Dobbiamo cercare la guida di Dio nel prendere decisioni importanti.

1: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2: Giacomo 1:5-6 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

Atti 1:25 Affinché possa prendere parte a questo ministero e apostolato, dal quale Giuda cadde per trasgressione, per poter tornare al suo luogo.

Il tradimento di Gesù da parte di Giuda e la necessità di sostituirlo con un nuovo discepolo sono discussi in Atti 1:25.

1: Gesù Cristo, il Redentore dei peccatori

2: Il Ministero degli Apostoli e il suo impatto sugli insegnamenti di Gesù

1: Luca 22:47-48 - E mentre ancora parlava, ecco una folla, e colui che si chiamava Giuda, uno dei dodici, andava davanti a loro e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Ma Gesù gli disse: Giuda, tradisci tu il Figlio dell'uomo con un bacio?

2: Giovanni 17:12 - Mentre ero con loro nel mondo, li ho custoditi nel tuo nome: quelli che mi hai dato li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione; affinché la Scrittura potesse realizzarsi.

Atti 1:26 E tirarono fuori le loro sorti; e la sorte cadde su Mattia; e fu annoverato tra gli undici apostoli.

Gli undici apostoli scelsero casualmente Mattia come dodicesimo apostolo.

1. L'importanza di confidare e affidarsi al piano di Dio per la nostra vita.

2. La necessità di essere aperti e disposti a servire in qualunque ruolo sia necessario.

1. Proverbi 16:33 – “La sorte è gettata in grembo, ma ogni sua decisione viene dall’Eterno”.

2. Filippesi 2:3-4 – “Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

Atti 2 racconta la venuta dello Spirito Santo a Pentecoste, il sermone di Pietro alla folla a Gerusalemme e gli albori della comunità cristiana.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con tutti i credenti riuniti in un unico luogo il giorno di Pentecoste. All'improvviso un suono, come se soffiasse un vento violento, venne dal cielo e riempì tutta la casa dove erano seduti, videro quelle che sembravano lingue di fuoco separate, si riposarono, ognuna di loro, tutte piene, lo Spirito Santo cominciò a parlare altre lingue come lo Spirito permetteva loro. A quel tempo vivevano a Gerusalemme ebrei devoti provenienti da ogni nazione sotto il cielo. All'udire questo suono, la folla si radunò stupita perché ciascuno sentiva parlare la propria lingua dai discepoli (At 2,1-6).

2° paragrafo: Pietro poi si alzò con la voce di Undici alzata rivolta alla folla spiegando che non era ubriaco come alcuni supponevano ma questo era l'adempimento della profezia di Gioele "Negli ultimi giorni Dio dice che spanderò il mio Spirito su tutti gli uomini figli figlie profetizzano i giovani uomini vedono visioni anche vecchi sogni sogni servi, uomini e donne, effondono il mio Spirito nei giorni in cui profetizzano». Poi testimoniò su Gesù Nazaret uomo accreditato da Dio miracoli prodigi segni che Dio fece in mezzo a lui crocifisso mani uccise uomini empi ma Dio lo resuscitò liberando l'agonia morte perché impossibile alla morte trattenerlo Davide disse di 'Ho visto il Signore sempre davanti a me egli è alla mia destra e non sarò vacillato». Questo dunque sia certo tutto Israele: Dio ha costituito Signore Messia quel Gesù che voi avete crocifisso (At 2,14-36).

3° Paragrafo: All'udire ciò la gente si sentì commossa e chiese agli altri apostoli a Pietro: "Fratelli, cosa dobbiamo fare?" Pietro rispose: 'Pentitevi, siate battezzati ognuno di voi che chiamerete Gesù Cristo, perdono dei vostri peccati, ricevete dono, Spirito Santo, promessa per voi figli, per tutti quelli che sono lontani, per tutti quelli che il Signore nostro Dio chiamerà.' Con molte altre parole li avvertì li supplicò di salvarvi generazione corrotta Coloro che accettarono il messaggio battezzarono circa tremila numeri aggiunti al giorno Si dedicarono all'insegnamento degli apostoli comunione spezzando il pane preghiera Tutti pieni di timore reverenziale molti prodigi segni miracolosi fatti apostoli Tutti i credenti erano insieme avevano tutto proprietà comune venduta i beni davano a chiunque secondo il bisogno Ogni giorno continuavano a incontrarsi nei cortili del tempio spezzavano il pane nelle case mangiavano insieme contenti cuori sinceri lodando Dio godendo del favore le persone Il Signore aggiungeva ogni giorno il numero di coloro che venivano salvati (Atti 2:37-47).

Atti 2:1 E quando il giorno della Pentecoste fu pienamente giunto, si trovavano tutti di comune accordo nello stesso luogo.

Il giorno di Pentecoste tutti i discepoli erano riuniti nello stesso luogo.

1. Il potere dell'unità: come stare insieme migliora la nostra fede

2. La promessa di Pentecoste: come i doni di Dio sono a nostra disposizione

1. Salmo 133:1 - Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole per i fratelli dimorare insieme in unità!

2. Efesini 4:3 – Sforzarsi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

Atti 2:2 E all'improvviso venne dal cielo un rumore, come di vento impetuoso che si scatena, e riempì tutta la casa dove sedevano.

Lo Spirito Santo riempì la casa con un suono dal cielo, come di un vento impetuoso.

1. La potenza dello Spirito Santo

2. Il suono del paradiso

1. Ezechiele 37:1-14 - La valle delle ossa secche

2. Isaia 11:1-2 – Il settuplo Spirito di Dio

Atti 2:3 Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro.

Nel giorno di Pentecoste lo Spirito Santo discese sugli Apostoli e apparve loro sotto forma di lingue di fuoco.

1. La potenza dello Spirito Santo - Atti 2:3

2. I doni dello Spirito - Atti 2:3

1. Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.

2. Isaia 11:2 - E lo Spirito del Signore si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di comprensione, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Atti 2:4 Ed essi furono tutti pieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro d'esprimersi.

I credenti nella chiesa primitiva erano pieni dello Spirito Santo e parlavano in lingue.

1. La potenza dello Spirito Santo nella vita dei credenti

2. Il dono delle lingue: un segno dello Spirito Santo

1. Romani 8:26 Allo stesso modo, lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Non sappiamo per cosa dobbiamo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti che le parole non possono esprimere.

2. Efesini 5:18-19 E non ubriacatevi di vino, perché questa è dissolutezza, ma siate pieni di Spirito, rivolgendovi gli uni agli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando con il cuore al Signore.

Atti 2:5 E dimoravano a Gerusalemme Giudei, uomini pii, di ogni nazione che è sotto il cielo.

Il brano parla di ebrei di ogni nazione che vivono a Gerusalemme.

1. Il raduno delle nazioni: unità attraverso la diversità

2. Il viaggio a Gerusalemme: un pellegrinaggio di fede

1. Amos 9:7 - ? □ Non siete voi per me come gli Etiopi, o figli d'Israele? - oracolo del Signore. ? □ Non ho forse fatto uscire Israele dal paese d'Egitto, i Filistei da Caftor e i Siri da Kir?

2. Salmo 87:4-6 - Io registrerò Rahab e Babilonia tra coloro che mi riconoscono, anche la Filistia e Tiro, insieme a Cush??, e dirò: ? □ il suo è nato a Sion.??Infatti di Sion si dirà: ? □ Il suo e quello sono nati in lei, e l'Altissimo stesso la stabilirà.??

Atti 2:6 Quando questo si udì all'estero, la folla si radunò e rimase confusa, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

La folla rimase stupita nel sentire tutti parlare nella propria lingua.

1: La potenza di Dio non conosce confini e può trascendere le barriere linguistiche.

2: Non dovremmo aver paura di condividere il Vangelo con gli altri, anche se non parliamo la stessa lingua.

1: 1 Corinzi 13:1 - "Anche se parlo le lingue degli uomini e degli angeli, e non ho la carità, sono diventato come un bronzo che risuona, o un cembalo tintinnante."

2: Atti 10:34-35 - "Allora Pietro aprì la bocca e disse: In verità capisco che Dio non ha riguardo alle persone; ma in ogni nazione chi lo teme e opera con giustizia è accettato presso di lui. "

Atti 2:7 E tutti stupivano e si meravigliavano, dicendo l'uno all'altro: Ecco, non sono tutti quelli che parlano Galilei?

Questo brano descrive lo stupore della folla quando i discepoli di Gesù parlavano in diverse lingue nel giorno di Pentecoste.

1. Ecco la potenza di Dio: celebrare il dono della Pentecoste

2. La presenza miracolosa di Gesù: come lo Spirito Santo ci dona audacia

1. Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

2. Isaia 28:11-13 - Poiché parlerà a questo popolo con labbra balbettanti e con un'altra lingua. Al quale disse: Questo è il riposo con cui potrete far riposare lo stanco; e questo è il ristoro: tuttavia non vogliono ascoltare.

Atti 2:8 E come udiamo ciascuno nella propria lingua, nella quale siamo nati?

Il popolo della Pentecoste rimase stupito nel sentire i discepoli parlare nella loro lingua madre.

1. Il potere dello Spirito Santo: come trascende le barriere linguistiche

2. Il miracolo della Pentecoste: un rinnovamento della fede in Dio

1. Atti 10:44-48 ??Pietro? □ Visione degli animali puri e impuri

2. Gioele 2:28-32 ??La promessa dello Spirito Santo a tutte le persone

Atti 2:9 Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia,

Questo brano descrive i tanti gruppi di persone diverse presenti nella folla riunita nel giorno di Pentecoste.

1. La diversità della chiesa di Dio: come nazioni e culture diverse possono unirsi nell'unità e nell'amore.

2. La potenza dello Spirito Santo: come lo Spirito Santo può riunire persone di ogni provenienza.

1. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

2. Apocalisse 7:9 - "Dopo questo vidi, ed ecco, una grande moltitudine, che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni e tribù e popoli e lingue, stare in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello. "

Atti 2:10 La Frigia e la Panfilia in Egitto e nelle parti della Libia attorno a Cirene e gli stranieri di Roma, Giudei e proseliti,

Questo passaggio si riferisce alla diffusione del Vangelo in molte parti diverse del mondo, tra cui Frigia, Panfilia, Egitto, Libia e Roma.

1. Comprendere la potenza del Vangelo: come la buona notizia di Gesù Cristo si estende al mondo

2. Raggiungere coloro che non sono stati raggiunti: come possiamo portare il Vangelo in ogni angolo del mondo

1. Matteo 28:16-20 - Il Grande Mandato

2. Romani 10:14-17 - Come la fede si ottiene ascoltando la Parola di Dio

Atti 2:11 Cretesi e Arabi, li sentiamo parlare nelle nostre lingue delle meravigliose opere di Dio.

I cretesi e gli arabi ascoltavano i discepoli di Gesù parlare nella loro lingua delle meravigliose opere di Dio.

1. La potenza del Vangelo per raggiungere tutte le persone

2. Il miracolo del linguaggio: lo strumento unificante di Dio

1. Atti 10:34-35 ? □ quando Pietro cominciò a parlare: ? □ ora renditi conto di quanto sia vero che Dio non mostra favoritismi ma accetta da ogni nazione colui che lo teme e fa ciò che è giusto.? sì €?

2. Isaia 66:18-19 ? □ oppure conosco le loro opere e i loro pensieri e vengo a radunare tutte le nazioni e tutte le lingue. Ed essi verranno e vedranno la mia gloria, e io metterò un segno in mezzo a loro.??

Atti 2:12 E tutti stupivano ed erano dubbiosi, dicendosi l'un l'altro: Che significa questo?

Questo passaggio descrive la reazione della gente di Gerusalemme quando sentirono i discepoli parlare in altre lingue.

1) La potenza dello Spirito Santo: come lo Spirito Santo può trasformarci

2) L'importanza dell'apertura e della ricettività verso Dio

1) Atti 2:1-4 - Quando venne il giorno di Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un rumore, come di vento impetuoso, e riempì tutta la casa dove sedevano. E apparvero loro delle lingue come di fuoco, distribuite e posate su ciascuno di loro. Ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

2) Giovanni 14:16-17 - E pregherò il Padre ed egli vi darà un altro consolatore, che sia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede

né lo conosce ; tu lo conosci, perché abita con te e sarà in te.

Atti 2:13 Altri dicevano beffardo: Questi uomini sono sazi di vino nuovo.

La gente derideva gli apostoli, sostenendo che erano ubriachi.

1: Nei momenti di opposizione e di scherno, rimaniamo saldi nella nostra fede.

2: Non lasciarti influenzare dalle opinioni degli altri, lasciati invece guidare dalla nostra fede in Dio.

1: Galati 6:9 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

2: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

Atti 2:14 Ma Pietro, alzatosi in piedi con gli undici, alzò la voce e disse loro: Uomini di Giudea, e voi tutti che abitate a Gerusalemme, vi sia noto questo, e ascoltate le mie parole:

Pietro sta insieme agli altri undici discepoli e si rivolge al popolo di Gerusalemme, invitandolo ad ascoltare le sue parole.

1. Il potere delle parole di Pietro: come una voce può cambiare il corso della storia

2. L'importanza dell'ascolto: dare ascolto al messaggio della Scrittura

1. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: ? □ Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Atti 1:8 - Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

Atti 2:15 Poiché questi non sono ubriachi, come supponete, poiché è solo la terza ora del giorno.

La gente tra la folla non era ubriaca, come alcuni supponevano, perché era solo la terza ora del giorno.

1. L'importanza della moderazione

2. Il potere della percezione

1. Proverbi 23:20-21 - Non essere tra i bevitori di vino; tra i mangiatori di carne sfrenati: poiché l'ubriacone e il ghiottone diventeranno poveri, e la sonnolenza vestirà l'uomo di stracci.

2. 1 Pietro 4:3-4 - Poiché nel passato della nostra vita può bastarci l'aver fatto la volontà dei gentili, quando camminavamo nella lascivia, nelle concupiscenze, negli eccessi di vino, nelle gozzoviglie, nei banchetti e nelle abominevoli idolatrie: In cui trovano strano che tu non corri con loro allo stesso eccesso di rissa, parlando male di te.

Atti 2:16 Ma questo è ciò che fu detto dal profeta Gioele;

Questo passaggio descrive l'adempimento della profezia del profeta Gioele.

1. La Parola di Dio è sempre vera: un esame dell'adempimento della profezia di Gioele

2. Il potere e l'accuratezza della profezia: come si adempie la Parola di Dio

1. Gioele 2:28-32

2. Isaia 55:10-11

Atti 2:17 E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno visioni, e i vostri vecchi sognerò sogni:

Dio promette di effondere il Suo Spirito su tutte le persone negli ultimi giorni, così che le persone di tutte le età possano sperimentare visioni e sogni.

1: La promessa di Dio di effondere il Suo Spirito

2: Sperimentare Dio attraverso visioni e sogni

1: Gioele 2:28-29 - E avverrà dopo che io spanderò il mio spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi sogneranno dei sogni, i vostri giovani avranno delle visioni.

2: Giovanni 10:10 - Il ladro viene solo per rubare, uccidere e distruggere; Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Atti 2:18 E sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito; e profetizzeranno:

Lo Spirito Santo sarà effuso su tutti i credenti, permettendo loro di profetizzare.

1: Come lo Spirito Santo ci dà il potere di servire Dio

2: Sperimentare la potenza dello Spirito Santo attraverso la profezia

1: Luca 11:13 - "Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare doni buoni ai vostri figli, quanto più il Padre celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!"

2: Giovanni 14:26 - "Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto".

Atti 2:19 E farò prodigi lassù nel cielo, e segni quaggiù sulla terra; sangue, fuoco e vapore di fumo:

Il brano parla del potere di Dio di mostrare miracoli nei cieli e sulla terra attraverso sangue, fuoco e fumo.

1: Dio è in grado di fare cose straordinarie

2: Credi nei miracoli di Dio

1: Isaia 40:31 "Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze; si alzeranno con ali come aquile; correranno e non si affaticheranno; e cammineranno senza

stancarsi."

2: Ebrei 11:6 "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

Atti 2:20 Il sole sarà mutato in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno grande e celebre del Signore.

Il sole e la luna saranno oscurati prima del Giorno del Signore.

1. Il potere di Dio – Esame dell'avvertimento del giorno del Signore del profeta Gioele

2. La Venuta del Signore - Comprendere il significato del Sole e della Luna negli Ultimi Tempi

1. Gioele 2:31 - "Il sole sarà mutato in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno grande e terribile dell'Eterno."

2. Apocalisse 6:12-14 - "E vidi quando ebbe aperto il sesto sigillo, ed ecco, ci fu un grande terremoto; e il sole divenne nero come un sacco di crine, e la luna divenne come sangue; le stelle del cielo caddero sulla terra, come un fico, scosso da un forte vento, lascia cadere i suoi fichi immaturi».

Atti 2:21 E avverrà che chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

1. Il potere della lode: invocare il nome del Signore

2. La Promessa di Salvezza: Affidarsi al Nome del Signore

1. Romani 10:13 – “Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”.

2. Salmi 116:13 - "Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore".

Atti 2:22 Uomini d'Israele, ascoltate queste parole; Gesù di Nazaret, uomo approvato da

Dio in mezzo a voi mediante miracoli, prodigi e segni, che Dio ha compiuto per mezzo di lui in mezzo a voi, come anche voi stessi sapete:

Gesù di Nazareth, un uomo approvato da Dio, compì miracoli, prodigi e segni tra il popolo d'Israele, di cui essi conoscevano e erano testimoni.

1. I miracoli di Gesù: una testimonianza della sua divinità

2. Significato dei segni e dei prodigi nella Bibbia

1. Matteo 11:2-6 - La testimonianza di Giovanni Battista

2. Matteo 12:38-42 - Il segno di Gesù del profeta Giona

Atti 2:23 Voi lo avete preso, liberato mediante il determinato consiglio e la prescienza di Dio, e con mani malvagie avete crocifisso e ucciso:

La crocifissione di Gesù fu un atto determinato da Dio.

1. La sovranità di Dio nella crocifissione di Gesù

2. L'ultimo sacrificio di Gesù

1. Isaia 53:10 - "Eppure piacque al Signore di ferirlo; lo ha ridotto in dolore, quando offrirai la sua anima in offerta per il peccato."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Atti 2:24 Il quale Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle pene della morte, perché non era possibile che ne fosse trattenuto.

Dio ha resuscitato Gesù e lo ha liberato dalla morsa della morte, che non avrebbe potuto trattenerlo.

1: Dio è il potere supremo e solo Lui ha l'autorità di riportare in vita i morti.

2: La risurrezione di Gesù è un segno dell'immenso amore di Dio per noi e un promemoria che possiamo avere fede in Lui in tutte le situazioni.

1: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: ? □ sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2: Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Atti 2:25 Poiché Davide parla di lui, io ho sempre previsto il Signore davanti a me, poiché egli è alla mia destra, affinché non debba vacillare.

Davide prevedeva che il Signore era sempre davanti a lui e che non si sarebbe mosso.

1. Sapere che Dio è con noi: come trovare forza e coraggio nei momenti difficili

2. La presenza infallibile di Dio: fare affidamento sulla forza di Dio per superare le sfide

1. Salmo 16:8 - ? □ ho posto sempre il Signore davanti a me; perché è alla mia destra, non sarò vacillato».

2. Isaia 41:10 - ? □ non ascoltare, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.??

Atti 2:26 Perciò il mio cuore si è rallegrato, e la mia lingua si è rallegrata; inoltre anche la mia carne riposerà nella speranza:

La gioia della salvezza porta speranza e letizia nel cuore del credente.

1: Rallegrarsi nella speranza della salvezza

2: La gioia di un cuore salvato

1: Romani 5:1-5 - Poiché dunque siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto

l'accesso per la fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

2: Colossesi 1:27 - A loro Dio ha voluto far conoscere quanto grande sia tra i gentili la ricchezza della gloria di questo mistero, che è Cristo in voi, speranza della gloria.

Atti 2:27 Poiché non lascerai l'anima mia nell'inferno, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione.

Dio non lascerà il Suo popolo all’inferno, ma porterà loro invece la redenzione.

1: Dio è Misericordia, Amore e Perdono.

2: Dio non abbandona il suo popolo.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: 1 Pietro 1:3-5 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, il quale secondo la sua grande misericordia ci ha rigenerati ad una viva speranza mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, ad un'eredità incorruttibile , e incontaminato, e che non svanisce, riservato in cielo per voi, che siete custoditi dalla potenza di Dio mediante la fede fino alla salvezza pronta a essere rivelata nell'ultimo tempo.

Atti 2:28 Mi hai fatto conoscere le vie della vita; mi riempirai di gioia con il tuo volto.

Le vie della vita ci vengono fatte conoscere attraverso la presenza di Dio.

1: La gioia attraverso il volto del Signore

2: Trovare la direzione attraverso la presenza di Dio

1: Salmo 27:4 ? □ Nessuna cosa ho desiderato dal Signore, quella cerco; affinché io possa dimorare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e indagare nel suo tempio.??

2: Isaia 58:11 ? □ e il Signore ti guiderà continuamente, sazierà la tua anima nella siccità e rinforzerà le tue ossa; e tu sarai come un giardino irrigato e come una sorgente d'acqua

le cui acque non mancano.

Atti 2:29 Uomini e fratelli, permettetemi di parlarvi liberamente del patriarca Davide, che è morto e sepolto, e il suo sepolcro è con noi fino al giorno d'oggi.

L'apostolo Pietro si rivolge alla folla a Gerusalemme per condividere che il patriarca Davide è morto e sepolto, con la sua tomba ancora presente ai loro giorni.

1. Il potere della morte: l'esempio di Davide

2. L'eredità della fede: ricordare i patriarchi

1. 2 Samuele 7:12-13 - Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu giacerai con i tuoi padri, io susciterò dopo di te la tua discendenza uscita dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno.

2. Salmo 16:8-11 - Ho posto sempre il Signore davanti a me; poiché egli è alla mia destra, non sarò vacillato. Per questo il mio cuore si rallegra e tutto il mio essere esulta; anche la mia carne dimora sicura. Poiché non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Atti 2:30 Essendo dunque profeta e sapendo che Dio gli aveva giurato con giuramento che dal frutto dei suoi lombi, secondo la carne, avrebbe suscitato Cristo perché sedesse sul suo trono;

Davide sapeva attraverso la profezia che Dio aveva promesso di suscitare Cristo dalla sua discendenza secondo la carne affinché sedesse sul suo trono.

1. La promessa del trono di Cristo: l'immutabile piano di redenzione di Dio

2. Il potere della profezia: come Davide sapeva della venuta di Cristo

1. Salmo 132:11 "L'Eterno ha giurato verità a Davide; non se ne allontanerà; del frutto delle tue viscere io porrò sul tuo trono".

2. Ebrei 7:14 "Poiché è evidente che il nostro Signore è uscito da Giuda; della quale tribù Mosè non parlò nulla riguardo al sacerdozio".

Atti 2:31 Egli, vedendo questo prima, parlò della risurrezione di Cristo, che la sua anima non fu lasciata nell'inferno, né la sua carne vide la corruzione.

La risurrezione di Cristo fu predetta dalle Scritture e la sua anima non fu lasciata all'inferno né la sua carne vide la corruzione.

1. Gesù è risorto: la vittoria della vita sulla morte

2. La risurrezione di Gesù: il potere di Dio sul peccato e sulla morte

1. Salmo 16:10 ? □ o non lascerai l'anima mia nell'inferno; né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione.??

2. Isaia 25:8 ? □ Ingoieremo la morte nella vittoria; e il Signore Dio asciugherà le lacrime da ogni volto.??

Atti 2:32 Questo Gesù Dio lo ha risuscitato, e noi tutti siamo testimoni.

La risurrezione di Gesù Cristo è una realtà testimoniata da tutti.

1. L'inequivocabile realtà della risurrezione di Gesù

2. La speranza e la gioia della risurrezione di Gesù

1. 1 Corinzi 15:14-17 - E se Cristo non è risorto, allora la nostra predicazione è vana, e vana è anche la vostra fede.

2. Romani 4:25 - Il quale è stato consegnato per le nostre offese ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

Atti 2:33 Egli dunque, essendo esaltato dalla destra di Dio, e avendo ricevuto dal Padre la promessa dello Spirito Santo, ha sparso ciò che ora vedete e udite.

Gesù Cristo, esaltato da Dio, ha ricevuto dal Padre la promessa dello Spirito Santo e ha effuso i doni dello Spirito, che gli uomini di quel tempo potevano vedere e udire.

1. Le promesse di Dio sono vere e affidabili

2. La potenza dello Spirito Santo

1. Romani 8:14-16 - "Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Poiché non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli , per il quale gridiamo: ? □ bba! Padre!??Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio».

2. Efesini 1:13-14 - "In lui anche voi, quando avete udito la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avete creduto in lui, siete stati sigillati con lo Spirito Santo promesso, che è la garanzia della nostra eredità finché ne acquisiamo il possesso, a lode della sua gloria».

Atti 2:34 Poiché Davide non è asceso al cielo, ma egli stesso dice: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra,

In Atti 2:34, Pietro cita Salmo 110:1 per dimostrare la risurrezione di Gesù Cristo.

1. L'autorità di Cristo: provata attraverso la Scrittura

2. La potenza della risurrezione: una speranza per tutti noi

1. Salmo 110:1 - Il Signore disse al mio Signore: Siedi alla mia destra

2. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome.

Atti 2:35 finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi.

Questo passaggio di Atti 2:35 è una citazione dal Salmo 110:1, che parla del potere di Dio di rendere i Suoi nemici uno sgabello sotto i piedi del Suo popolo.

1. Il potere di Dio di fare dei nemici uno sgabello

2. Rimanere fedeli alle promesse di Dio

1. Salmo 110:1 - Il Signore disse al mio Signore: "Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi".

2. Romani 16:20 – Il Dio della pace presto schiaccerà Satana sotto i tuoi piedi. La grazia di nostro Signore Gesù sia con voi.

Atti 2:36 Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel medesimo Gesù, che voi avete crocifisso.

Dio ha dichiarato che Gesù è Signore e Cristo e la casa d'Israele dovrebbe saperlo.

1: Gesù: Signore e Cristo – Chi è Lui?

2: Gesù: il Crocifisso - Perché è Signore e Cristo?

1: Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al più alto posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, 10 affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, 11 e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2: Colossesi 1:15-20 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. 16 Poiché per mezzo di lui furono create tutte le cose, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, o domini, o principati o potestà? □ Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e per lui. 17 Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono. 18 Ed egli è il capo del corpo, la chiesa. Egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. 19 Poiché in lui ha voluto abitare tutta la pienezza di Dio, 20 e per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, sia sulla terra che nei cieli, pacificando mediante il sangue della sua croce.

Atti 2:37 All'udire ciò, furono commossi nel loro cuore e dissero a Pietro e al resto degli apostoli: Uomini e fratelli, che dobbiamo fare?

Le persone furono profondamente commosse e chiesero agli apostoli cosa avrebbero dovuto fare.

1. La forza della Parola: come ci commuove il Vangelo

2. Rispondere alla chiamata di fede: cosa dovremmo fare quando sentiamo la buona notizia

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Giacomo 1:22-24 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio: poiché guarda se stesso, e se ne va, e subito dimentica com'era.

Atti 2:38 Allora Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo.

Pietro comanda al popolo di pentirsi e di essere battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceveranno il dono dello Spirito Santo.

1: La forza del pentimento e del battesimo

2: L'importanza di ricevere il dono dello Spirito Santo

1: Matteo 3:13-17 - Gesù viene battezzato da Giovanni Battista

2: 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione; il vecchio se n'è andato, il nuovo è arrivato.

Atti 2:39 Poiché la promessa è per voi, e per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per tutti quelli che l'Eterno, il nostro Dio, chiamerà.

La promessa del Signore è per tutti coloro che Egli chiama, vicini e lontani.

1: ? va bene? □ Promessa di salvezza??

2: ? va bene? □ Richiamo della Grazia??

1: Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati?

2: Isaia 55:6-7 - Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

Atti 2:40 E con molte altre parole testimoniava ed esortava, dicendo: Salvatevi da questa generazione perversa.

Pietro esorta il popolo a salvarsi dalla generazione malvagia.

1. Vivere in un mondo ingiusto: come non seguire la massa

2. La chiamata di Dio al pentimento: come essere salvati dalla malvagità

1. Salmo 1:1-2 - Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, non si frappone nella via dei peccatori, né si siede sul posto degli schernitori.

2. Tito 2:11-14 - Poiché la grazia di Dio è apparsa, portando la salvezza a tutti gli uomini, addestrandoci a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane e a vivere una vita con autocontrollo, retta e pia nell'epoca presente.

Atti 2:41 Allora coloro che accolsero volentieri la sua parola furono battezzati; e in quello stesso giorno si aggiunsero a loro circa tremila persone.

La chiesa primitiva accoglieva i nuovi convertiti e li battezzava, facendo aumentare il loro numero di circa tremila anime.

1. L'importanza di accogliere i nuovi credenti

2. La forza del Battesimo

1. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

20 Insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

2. Romani 10:8-10 - Ma cosa dice questo? La parola è vicina a te, anche nella tua bocca e nel tuo cuore: cioè la parola della fede, che noi predichiamo;

9 Perché se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

10 Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.

Atti 2:42 E perseveravano nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nella frazione del pane e nelle preghiere.

La chiesa primitiva si dedicava all'apprendimento degli insegnamenti degli apostoli, alla comunione, alla frazione del pane e alla preghiera.

1. Il fondamento della Chiesa: devozione agli insegnamenti degli Apostoli

2. Il potere dell'amicizia: sperimentare la benedizione dell'appartenenza

1. Colossesi 3:16 Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente in ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

2. Ebrei 10:24-25 E consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere, senza abbandonare la nostra comune adunanza, come è usanza di alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

Atti 2:43 E ogni anima venne presa da timore, e gli apostoli facevano molti prodigi e segni.

La paura si diffuse tra il popolo mentre gli apostoli compivano molti segni e prodigi miracolosi.

1. Il potere dei miracoli: dimostrare l'autorità di Dio

2. Affrontare la paura: superare l'ansia e la preoccupazione nei momenti difficili

1. Ebrei 2:3-4 - Come scamperemo noi, se trascuriamo una salvezza così grande? che cominciò a essere detto dapprima dal Signore, e ci fu confermato da coloro che lo udirono.

4. 2 Corinzi 12:9 - Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, perché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

Atti 2:44 E tutti quelli che credevano erano insieme, e avevano ogni cosa in comune;

I credenti condividevano tra loro tutti i loro beni.

1. Il potere della generosità

2. La bellezza della comunità

1. Atti 4:32 - ? come tutti quelli che credevano erano di un solo cuore e di un'anima sola, e nessuno diceva che qualcuna delle cose che gli appartenevano fosse sua, ma avevano tutto in comune.??

2. 1 Corinzi 13:4-7 - ? l'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante o scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile o risentito; non si rallegra dell'ingiustizia, ma si rallegra con la verità. L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Atti 2:45 E vendettero i loro averi e i loro beni, e li divisero tra tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Le persone della chiesa paleocristiana condividevano tra loro i loro beni per soddisfare i bisogni di coloro che facevano parte della comunità ecclesiale.

1. La forza della generosità nella comunità cristiana

2. Prendersi cura gli uni degli altri nella Chiesa

1. Galati 6:2 – Portate i pesi gli uni degli altri e così adempite la legge di Cristo.

2. 1 Giovanni 3:17 - Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?

Atti 2:46 Ed essi erano ogni giorno perseveranti insieme nel tempio e spezzavano il pane nelle case, mangiando il loro cibo con letizia e semplicità di cuore,

La chiesa primitiva continuava a riunirsi nel tempio e a condividere i pasti gli uni con gli altri con gioia e unità.

1: Dovremmo sforzarci di vivere la nostra vita in unità, proprio come la chiesa primitiva.

2: Celebrare la nostra fede gli uni con gli altri ci dà gioia e rafforza la nostra fede.

1: Efesini 4:3, ? □ facendo ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.??

2: Salmo 133:1, ? □ ecco, quanto è bello e quanto è piacevole che i fratelli dimorino insieme in unità!??

Atti 2:47 Lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il Signore ogni giorno aggiungeva alla chiesa coloro che dovevano essere salvati.

Il Signore era lodato dal popolo ed era favorito da esso. Di conseguenza, il Signore aggiungeva quotidianamente alla chiesa coloro che erano salvati.

1: Dovremmo sempre lodare il Signore ed essere favoriti da Lui.

2: Dovremmo sforzarci di essere salvati e di essere aggiunti alla chiesa ogni giorno.

1: Salmi 103:1-2 "Benedici il Signore, anima mia, e tutto ciò che è in me benedica il suo santo nome! Benedici il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici".

2: Atti 3:19 "Ravvedetevi dunque e convertitevi, affinché i vostri peccati siano cancellati, affinché vengano tempi di ristoro dalla presenza del Signore".

Atti 3 racconta che Pietro guarisce un mendicante zoppo e il suo successivo sermone al Portico di Salomone.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Pietro e Giovanni che si recano al tempio al momento della preghiera. Incontrano un uomo zoppo dalla nascita, che veniva portato alla porta del tempio detta Bella, dove veniva messo ogni giorno a mendicare a coloro che

entravano nel tempio. Quando vide Pietro e Giovanni che stavano per entrare, chiese loro del denaro. Ma Pietro lo guardò dritto negli occhi, così come Giovanni. Allora Pietro disse: "Non ho né argento né oro, ma quello che ho te lo do. Nel nome di Gesù Cristo di Nazareth, cammina". Prendendolo con la mano destra lo aiutò ad alzarsi immediatamente i piedi le caviglie divennero forti cominciò a camminare poi andò con loro nei cortili del tempio camminando saltando lodando Dio (Atti 3:1-8).

2° paragrafo: Tutte le persone lo videro camminare lodando Dio lo riconobbero lo stesso uomo sedeva chiedendo l'elemosina La bella porta era piena di meraviglia e stupore accadde Vedendo l'opportunità Pietro si rivolse alla folla spiegando che non era per il loro potere o pietà che avevano fatto camminare quest'uomo ma per fede nel nome di Gesù che Dio glorificò e che avevano consegnato rinnegato davanti a Pilato sebbene avesse deciso di liberarlo rinnegato Il Santo Giusto chiese che l'assassino fosse liberato autore ucciso in vita ma Dio risuscitò i morti che testimoniano (Atti 3:9-15).

3° Paragrafo: Sono il nome di Gesù e la fede che viene attraverso di Lui che ha guarito completamente quest'uomo come tutti possono vedere chiaramente. Ora i fratelli sanno che i vostri leader hanno agito per ignoranza, ma in questo modo Dio ha adempiuto ciò che aveva predetto attraverso tutti i profeti dicendo che il Suo Messia avrebbe sofferto, quindi pentitevi, riportate indietro i peccati, i tempi rinfrescanti potrebbero arrivare. Il Signore può mandare il Messia già nominato per voi. Gesù deve rimanere in paradiso fino al momento in cui verrà il momento. poiché Dio restaura tutto come aveva promesso molto tempo fa attraverso i Suoi santi profeti (Atti 3:16-21). Continua il suo sermone facendo riferimento a Mosè Samuele e ad altri profeti che parlarono di questi giorni concludendo: "Voi siete eredi, profeti, dell'alleanza che Dio fece con i vostri antenati quando Abramo disse: "Attraverso la tua discendenza tutti i popoli della terra saranno benedetti". Quando Dio ha risuscitato il suo servo mandato per primo, voi benedite allontanando ciascuno dalle vie malvagie» (Atti 3:22-26).

Atti 3:1 Pietro e Giovanni salirono insieme al tempio all'ora della preghiera, che era l'ora nona.

Pietro e Giovanni si recarono al tempio all'ora nona per pregare.

1. L'importanza della preghiera e della dedizione a Dio.

2. Il potere della fede e come può spostare le montagne.

1. 1 Tessalonicesi 5:17 - Prega incessantemente.

2. Matteo 17:20 - Disse loro: “A causa della vostra poca fede. Perché in verità ti dico: se avrai fede quanto un granello di senape, dirai a questo monte: Spostati da qui a là, ed

esso si sposterà e nulla ti sarà impossibile».

Atti 3:2 E veniva portato un uomo zoppo fin dal seno di sua madre, che deponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio;

Un uomo, zoppo fin dalla nascita, fu portato davanti alla porta del tempio chiamata Bella, dove chiese l'elemosina a coloro che entravano nel tempio.

1. Il potere della fede: come Dio guarisce i fedeli

2. Il potere della compassione: come possiamo fare la differenza

1. Luca 4:18-19 - “Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a guarire quelli che hanno il cuore rotto, a predicare la liberazione ai prigionieri, il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà i feriti».

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Atti 3:3 i quali, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, chiesero l'elemosina.

L'uomo al tempio chiese l'elemosina a Pietro e Giovanni.

1. Il potere della generosità: comprendere la benedizione del dare

2. Imparare a confidare in Dio nei momenti di bisogno

1. Matteo 6,19-21 “Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinare e non rubare. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2. Luca 6:38 “Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa, traboccante, ti sarà messa in grembo. Poiché con la misura che userai, sarà misurato fino a te”.

Atti 3:4 E Pietro, fissando gli occhi su di lui insieme a Giovanni, disse: Guardaci.

Il passaggio descrive Pietro e Giovanni che guardano attentamente un uomo.

1. "Guardateci: il potere degli sguardi intenzionali"

2. "La forza dell'unione: unirsi in uno sguardo"

1. "Lascia che i tuoi occhi guardino dritto davanti a te; fissa il tuo sguardo direttamente davanti a te." — Proverbi 4:25

2. «Non guardare intorno a te né a destra né a sinistra; custodisci il tuo piede dal male». — Proverbi 4:27

Atti 3:5 Ed egli prestò loro attenzione, aspettandosi di ricevere qualcosa da loro.

Un uomo venne da Pietro e Giovanni aspettandosi di ricevere qualcosa da loro.

1. Il potere della generosità: imparare a dare senza aspettarsi nulla in cambio.

2. Il potere della fede: riporre la tua fiducia in Dio affinché provveda a tutti i tuoi bisogni.

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

2. 2 Corinzi 9:10-11 - Ora, colui che somministra il seme al seminatore, somministra il pane per il tuo cibo, moltiplica il tuo seme seminato e aumenta i frutti della tua giustizia; Arricchirsi in ogni cosa con ogni munificenza, che causa attraverso di noi il ringraziamento a Dio.

Atti 3:6 Allora Pietro disse: Argento e oro non ho; ma come ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo di Nazaret alzati e cammina.

Pietro guarisce uno zoppo proclamando il nome di Gesù Cristo di Nazareth.

1. Il potere del nome di Gesù: sperimentare i miracoli di Dio attraverso Cristo

2. Gesù: la fonte della vita e della guarigione

1. Giovanni 14:12 - "In verità, in verità vi dico: chiunque crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e farà opere maggiori di queste, perché io vado al Padre".

2. Matteo 8:3 - "E Gesù stese la mano e lo toccò, dicendo: "Lo farò; sii puro». E subito la sua lebbra fu purificata».

Atti 3:7 Ed egli lo prese per la mano destra, e lo sollevò; e subito i suoi piedi e le caviglie ricevettero forza.

L'uomo fu guarito grazie alla potenza di Gesù e poté alzarsi.

1: Il potere di Gesù guarisce

2: L'inaspettata forza della fede

1: Matteo 9:2 - Ed ecco, gli portarono un uomo paralitico, disteso su un letto; e Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico; Figlio, sta di buon animo; i tuoi peccati ti siano perdonati.

2: Atti 10:38 - Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazareth: il quale passò facendo del bene e guarendo tutti coloro che erano oppressi dal diavolo; perché Dio era con lui.

Atti 3:8 Ed egli, balzato in piedi, camminò ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio.

L'uomo storpio dalla nascita fu guarito e poté stare in piedi e camminare, ed entrò nel tempio con gioia e lode.

1. Il potere della lode - Come lodare Dio può portare guarigione e gioia.

2. Superare le avversità: come la fede e il coraggio possono portare a risultati sorprendenti.

1. Giovanni 14:12-14 - Confidare in Gesù porta pace e gioia soprannaturale.

2. Salmo 34:1-4 – Lodare Dio porta guarigione e pace.

Atti 3:9 E tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio:

Un uomo zoppo fu guarito e fu visto camminare e lodare Dio.

1. Il potere della lode: incoraggiare gli altri a ringraziare in tutte le situazioni

2. I miracoli di Dio: sperimentare la sua guarigione e restaurazione

1. Salmo 34:1-3 - Benedirò il Signore in ogni momento; la sua lode sarà sempre sulla mia bocca.

2. Ebrei 13:15 - Per mezzo di lui dunque offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che riconoscono il suo nome.

Atti 3:10 E sapevano che era lui quello che sedeva per l'elemosina alla porta Bella del tempio; ed erano pieni di meraviglia e di stupore per quello che gli era accaduto.

Un uomo che era seduto fuori dalle porte del tempio chiedendo l'elemosina fu miracolosamente guarito da Pietro e Giovanni, lasciando le persone attorno a lui piene di meraviglia e stupore.

1. Il potere dei miracoli: la guarigione miracolosa di Gesù

2. Contemplare le meraviglie di Dio nel quotidiano

1. Matteo 9:35 - "E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo."

2. Luca 7:22 - "Allora Gesù, rispondendo, disse loro: Andate e raccontate a Giovanni le cose che avete visto e udito; come i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i i morti risuscitano, ai poveri è annunziato il vangelo».

Atti 3:11 E poiché lo zoppo che era stato guarito tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo accorse verso di loro sotto il portico detto di Salomone, molto stupito.

Lo zoppo fu guarito e il popolo si raccolse stupito attorno a Pietro e Giovanni.

1. Miracoli di guarigione oggi

2. Il potere e la presenza di Dio nella nostra vita

1. Giovanni 14:12 - "In verità, vi dico: chiunque crede in me farà le opere che io ho fatto e farà cose anche più grandi di queste, perché io vado al Padre."

2. Atti 2:22 - "Uomini d'Israele, ascoltate questo: Gesù di Nazareth era un uomo che Dio vi ha accreditato mediante miracoli, prodigi e segni, che Dio ha compiuto tra voi per mezzo di lui, come voi stessi sapete."

Atti 3:12 E Pietro, vedendo ciò, rispose al popolo: Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo? O perché ci guardate con tanta attenzione, come se con la nostra potenza o santità avessimo fatto camminare quest'uomo?

Pietro chiese al popolo d'Israele perché fosse rimasto stupito dal miracolo di un uomo guarito da Gesù.

1. Il potere di Gesù: riconoscere il miracolo di Gesù nella nostra vita

2. Abbracciare i miracoli di Dio: accettare la sua provvidenza e la sua grazia

1. Luca 5,17-26 – Gesù guarisce un paralitico

2. Giovanni 10:10 – Gesù è venuto per dare la vita e la vita in abbondanza

Atti 3:13 Il Dio d'Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri, ha glorificato suo Figlio Gesù; che voi avete consegnato e rinnegato davanti a Pilato, quando era deciso a lasciarlo andare.

Dio ha glorificato suo figlio Gesù, nonostante sia stato rifiutato e tradito dall’umanità.

1. Il potere dell'amore di Dio - Come l'amore di Dio per l'umanità è più forte dei nostri peccati e delle nostre inadeguatezze.

2. La glorificazione di Gesù - Come l'obbedienza di Gesù alla volontà di Dio portò alla sua glorificazione.

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Filippesi 2:5-8 - "Nei vostri rapporti reciproci abbiate la stessa mentalità di Cristo Gesù: il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da usare a proprio vantaggio; si fece nulla, assumendo la natura di servo, diventando simile agli uomini e, trovato nell'aspetto come uomo, umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!».

Atti 3:14 Ma voi avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete desiderato che vi fosse concesso un assassino;

Passaggio Il popolo rinnegava il santo e giusto e desiderava invece un assassino.

1. Il pericolo di rifiutare Dio

2. Il potere di fare la scelta sbagliata

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Giacomo 4:17 - Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

Atti 3:15 E uccise il Principe della vita, che Dio ha risuscitato dai morti; di cui siamo testimoni.

Pietro, uno dei dodici apostoli, predicò al popolo di Gerusalemme che Gesù, il Principe della Vita, era stato ucciso ma Dio lo aveva risuscitato dai morti.

1. Il potere della risurrezione - Esplorare il significato della risurrezione di Gesù e il potere

che ci offre.

2. La vita di Gesù - Esaminare l'impatto che la vita di Gesù ha avuto sui suoi seguaci e sulle nostre vite oggi.

1. Romani 6:4-10 – Esplorare la nostra nuova vita in Cristo attraverso la nostra unione con la sua morte e risurrezione.

2. 1 Corinzi 15:21-26 – Esaminando l'importanza della risurrezione di Gesù nel portarci una nuova vita.

Atti 3:16 E il suo nome, mediante la fede nel suo nome, ha reso forte quest'uomo che voi vedete e conoscete; sì, la fede che è in lui gli ha dato questa perfetta sanità davanti a tutti voi.

Un uomo fu guarito mediante la fede nel nome di Gesù, e tutti i presenti testimoniarono questa guarigione miracolosa.

1. La fede che sposta le montagne: come vivere una vita di possibilità miracolose

2. Il potere della fede: come accedere alla guarigione divina

1. Marco 11:22-24 - E Gesù rispose loro: “Abbiate fede in Dio. In verità vi dico: chiunque dirà a questo monte: "Prenditi e gettati nel mare", e non dubita in cuor suo, ma crede che ciò che dice avverrà, gli sarà fatto.

2. Giacomo 1:5-7 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

Atti 3:17 Ed ora, fratelli, so che voi avete fatto questo per ignoranza, come hanno fatto anche i vostri capi.

Pietro rimprovera la folla dei Giudei per aver ucciso Gesù, spiegando che ciò è avvenuto per ignoranza.

1. Il potere dell'ignoranza: come superare la nostra stessa cecità

2. Peccato involontario: imparare a riconoscere e pentirsi delle nostre malefatte

1. Matteo 26:67-68 - Allora gli sputarono in faccia e lo colpirono con i pugni; ed altri lo schiaffeggiavano dicendo: «Profetizzaci, Cristo! Chi è quello che ti ha colpito?"

2. Giacomo 4:17 - Pertanto, per chi sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui è peccato.

Atti 3:18 Ma ciò che Dio aveva già mostrato per bocca di tutti i suoi profeti, cioè che Cristo avrebbe sofferto, egli lo ha così adempiuto.

Dio ha adempiuto la sua promessa che Cristo avrebbe sofferto per i nostri peccati.

1. La Promessa della Croce: comprendere la sofferenza di Gesù

2. La morte di Gesù: il sacrificio supremo per i nostri peccati

1. Isaia 53:4-5 - Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti.

2. Filippesi 2:6-8 - Il quale, essendo per natura Dio, non considerò l'uguaglianza con Dio qualcosa da usare a proprio vantaggio; anzi, si è fatto nulla assumendo la natura stessa di servo, facendosi a somiglianza umana. E, trovato in apparenza come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce!

Atti 3:19 Pentitevi dunque e convertitevi, affinché i vostri peccati siano cancellati, quando verranno i tempi del ristoro dalla presenza del Signore;

Pentitevi e rivolgetevi a Dio affinché i peccati siano perdonati.

1: Il pentimento porta al perdono.

2: Cercare la redenzione attraverso la conversione.

1: Isaia 1:18 - "Venite ora, discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, diventeranno come lana."

2: 1 Giovanni 1:9 - "Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia".

Atti 3:20 Ed egli manderà Gesù Cristo, che prima vi è stato annunziato:

Il brano parla di Gesù Cristo che era stato predicato prima alla gente.

1. Gesù: la speranza del mondo

2. Predicare la Buona Novella di Gesù Cristo

1. 1 Corinzi 15:3-4 - Poiché vi ho trasmesso prima di tutto ciò che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture; E che fu sepolto e che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture.

2. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come annunceranno se non saranno inviati? come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!

Atti 3:21 Che il cielo deve accogliere fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, di cui Dio ha parlato per bocca di tutti i suoi santi profeti fin dall'inizio del mondo.

In Atti 3:21 si afferma che il cielo riceverà Gesù fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, di cui Dio ha parlato per mezzo dei profeti fin dall'inizio del mondo.

1. Gesù è il compimento delle promesse e del disegno di Dio fin dall'inizio dei tempi.

2. Le promesse di Dio sono state rivelate attraverso i suoi profeti e si realizzeranno attraverso Gesù.

1. Isaia 55:11 - "così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà in ciò per cui l'ho mandata".

2. Ebrei 2:14 - "Poiché dunque i figli hanno carne e sangue, anche lui ha preso parte alle stesse cose, per distruggere mediante la morte colui che ha il potere sulla morte, cioè il

diavolo."

Atti 3:22 Poiché Mosè disse veramente ai padri: Il Signore vostro Dio vi susciterà tra i vostri fratelli un profeta come me; da lui ascolterete in ogni cosa tutto ciò che vi dirà.

Mosè profetizzò la venuta del Messia che avrebbe portato una nuova alleanza di salvezza.

1. La promessa del Messia: cosa avevano predetto i profeti

2. Rispondere alla venuta del Messia

1. Isaia 53:4-6

2. Luca 4:18-21

Atti 3:23 E avverrà che ogni anima che non ascolterà quel profeta, sarà distrutta di mezzo al popolo.

Questo passaggio di Atti 3:23 avverte che coloro che non ascoltano il profeta saranno distrutti dal popolo.

1. "La chiamata di Dio all'obbedienza: ascoltare il Profeta"

2. "Le conseguenze della disobbedienza: distruzione da parte del popolo"

1. Deuteronomio 18:15-19, "Il Signore tuo Dio susciterà per te un profeta come me in mezzo a te, tra i tuoi fratelli; a lui ascolterai - proprio come hai chiesto al Signore tuo Dio sull'Oreb nel giorno dell'assemblea, quando diceste: "Che io non ascolti più la voce del Signore mio Dio e non veda più questo grande fuoco, altrimenti muoio". E il Signore mi disse: "Hanno ragione in quello che hanno detto. Susciterò per loro un profeta come te tra i loro fratelli. E metterò le mie parole sulla sua bocca, ed egli parlerà loro di tutto ciò che Glielo comando. E chiunque non ascolterà le mie parole che dirà in mio nome, io stesso gliene domanderò conto'».

2. Geremia 7:23-24, "Ma diedi loro questo comando: 'Obbedite alla mia voce, e io sarò il vostro Dio, e voi sarete il mio popolo. E camminate in tutta la via che vi comando, affinché possa stai bene con te." Ma essi non obbedirono e non prestarono orecchio, ma camminarono secondo i loro consigli e l'ostinazione del loro cuore malvagio, e andarono

indietro e non avanti."

Atti 3:24 Sì, e tutti i profeti da Samuele e quelli che seguirono dopo, tutti quelli che hanno parlato, hanno similmente predetto questi giorni.

Dio ha promesso che avrebbe mandato Suo Figlio nel mondo per salvare l'umanità.

1. La fedeltà di Dio nel compiere la sua promessa di inviare suo Figlio per la salvezza dell'umanità.

2. Il potere della profezia e la sua importanza nell'indicare la venuta di Cristo.

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Luca 1,68-69 - Benedetto sia il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo e ha suscitato per noi un corno di salvezza nella casa di Davide suo servo.

Atti 3:25 Voi siete i figli dei profeti e del patto che Dio stabilì con i nostri padri, dicendo ad Abramo: E nella tua discendenza saranno benedette tutte le tribù della terra.

Dio fece un patto con Abraamo, promettendo che tutte le nazioni della terra sarebbero state benedette attraverso la sua discendenza.

1. Il potere delle promesse del patto di Dio

2. La benedizione dei discendenti di Abramo

1. Galati 3:14 - “Affinché la benedizione di Abramo venisse sui Gentili per mezzo di Gesù Cristo; affinché possiamo ricevere la promessa dello Spirito mediante la fede”.

2. Genesi 12:1-3 - “Ora l'Eterno disse ad Abramo: Esci dal tuo paese, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò; sei una grande nazione, e io ti benedirò e renderò grande il tuo nome; e tu sarai una benedizione: e benedirò coloro che ti benedicono e maledirò colui che ti maledice: e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra.

Atti 3:26 A voi per primi Dio, dopo aver risuscitato suo Figlio Gesù, lo ha mandato per benedirvi, allontanando ciascuno di voi dalle sue iniquità.

Il piano di redenzione di Dio è mandare suo Figlio Gesù per benedirci e allontanarci dai nostri peccati.

1: Gesù, nostro Redentore e Salvatore

2: Allontanarsi dall'iniquità

1: 1 Giovanni 2:1-2 - “Figlioli miei, vi scrivo queste cose, affinché non pecchiate. E se qualcuno pecca, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo il giusto: ed egli è l'espiazione per i nostri peccati: e non solo per i nostri, ma anche per i peccati di tutto il mondo”.

2: Romani 10:9-10 - “Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza”.

Atti 4 racconta l'arresto di Pietro e Giovanni da parte del Sinedrio, la loro audace proclamazione di fede in Gesù Cristo e l'unità e la generosità tra i primi credenti.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Pietro e Giovanni che parlano alla gente della risurrezione di Gesù quando i sacerdoti, i capitani delle guardie del tempio Sadducei si avvicinarono turbati perché gli apostoli insegnavano alla gente che proclamava in Gesù la risurrezione dei morti. Presero Pietro e Giovanni perché era sera e li misero in prigione fino al giorno dopo. Tuttavia molti di coloro che udirono il messaggio credevano che il numero degli uomini fosse cresciuto di circa cinquemila (Atti 4:1-4).

2° paragrafo: Il giorno successivo i governanti gli anziani gli insegnanti di legge si incontrarono a Gerusalemme con il sommo sacerdote di Anna Caifa Giovanni Alessandro gli altri sommo sacerdote della famiglia portarono Pietro Giovanni chiese Con quale nome di potere fece questo? Allora Pietro, pieno di Spirito Santo, disse: 'Governanti anziani, se oggi ci vengono chiamati in causa, agite con gentilezza mostrando all'uomo che è zoppo a cui viene chiesto come è stato guarito, sappiate questo, voi tutti, popolo Israele, chiamate Gesù Cristo Nazareth che voi avete crocifisso ma che Dio ha risuscitato dai morti che quest'uomo sta in piedi prima che guarissi." Poi dichiarò che la salvezza non si trova in nessun altro poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato all'umanità mediante il quale dobbiamo essere salvati (Atti 4:5-12).

3° paragrafo: Vedendo il coraggio Pietro Giovanni rendendosi conto che erano uomini comuni non istruiti, stupiti presero nota che questi uomini erano stati con Gesù ma poiché potevano vedere l'uomo che era stato guarito stare lì in piedi, niente di dire ordinò

loro di non parlare insegnare affatto il nome Gesù ma Pietro Giovanni rispose ' Non possiamo fare a meno di parlare di ciò che abbiamo visto e udito». Dopo ulteriori minacce li lasciarono andare, non trovando modo di punirli perché la gente lodava Dio per quello che era successo. Al momento del rilascio la gente tornò riferì i capi sacerdoti gli anziani dissero pregarono Dio concedi ai servi di parlare con grande audacia allungare la mano guarire fare segni prodigi attraverso il nome santo servitore Gesù luogo dove pregando scosso riempì lo Spirito Santo parlò parola di Dio con coraggio (Atti 4:13-31) . Il capitolo si conclude descrivendo l'unità tra i credenti che rivendicano il possesso del proprio tutto condiviso se gli apostoli avessero continuato a testimoniare la risurrezione Signore Gesù molta grazia su tutti i bisognosi tra distribuiti a chiunque ne avesse bisogno (Atti 4:32-37).

Atti 4:1 E mentre parlavano al popolo, i sacerdoti, il capitano del tempio e i sadducei piombarono su di loro,

La chiesa paleocristiana fu perseguitata dai sacerdoti, dal capitano del tempio e dai sadducei.

1. Non scoraggiarti quando sei perseguitato a causa della tua fede.

2. Rimani saldo nella tua fede nonostante l'opposizione.

1. Atti 5:41 - "E si allontanarono dalla presenza del sinedrio, rallegrandosi di essere stati ritenuti degni di subire vergogna per il suo nome".

2. Romani 8:35-39 - "Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada? ... Né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura, potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore."

Atti 4:2 Addolorati perché insegnavano al popolo e predicavano per mezzo di Gesù la risurrezione dai morti.

I capi religiosi erano scontenti che gli apostoli insegnassero e predicassero riguardo a Gesù e alla risurrezione dai morti.

1. Il potere di una vita risorta

2. Il potere dell'insegnamento e della predicazione

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Atti 4:3 E misero le mani su di loro e li tennero in custodia fino al giorno successivo, perché era già sera.

Gli apostoli furono arrestati e trattenuti fino al giorno successivo.

1. La forza della fede: come gli apostoli perseverarono nonostante le avversità

2. Resistere di fronte alla persecuzione

1. Romani 8:31–39 – L'amore incondizionato e la protezione di Dio nei momenti difficili

2. Efesini 6:10–20 – Rivestire l'armatura di Dio per rimanere saldi nella fede

Atti 4:4 Tuttavia molti di quelli che udirono la parola credettero; e il numero degli uomini era di circa cinquemila.

Fu predicata la Parola di Dio e credettero circa cinquemila uomini.

1) Il potere della predicazione: come la Parola di Dio può portare alla salvezza

2) Il valore del credere: come la fede fa la differenza

1) Isaia 55:11 - “Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2) Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Atti 4:5 E l'indomani avvenne che i loro capi, gli anziani e gli scribi

Il giorno successivo i governanti, gli anziani e gli scribi si riunirono.

1. Il potere di riunirsi: l'importanza di lavorare insieme come comunità.

2. Solidarietà nei momenti difficili: come rimanere uniti nei momenti difficili.

1. Ebrei 10:24-25 - "E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda e tanto più quanto più vedere il Giorno avvicinarsi."

2. Ecclesiaste 4:9-10 - "Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Infatti, se cadono, uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a colui che è solo quando cade e ha non un altro che lo sollevi!"

Atti 4:6 E il sommo sacerdote Anna, Caifa, Giovanni, Alessandro e tutti quelli della stirpe del sommo sacerdote si radunarono a Gerusalemme.

Il sommo sacerdote e la sua famiglia erano riuniti a Gerusalemme.

1. L'importanza dell'unità familiare.

2. La forza della fede nel raggiungimento dell'unità.

1. Salmo 133:1 “Ecco quanto è buono e quanto è piacevole per i fratelli dimorare insieme in unità!”

2. Efesini 4:1-3 “Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mitezza, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore; Sforzandosi di conservare l’unità dello Spirito nel vincolo della pace”.

Atti 4:7 E quando li ebbero posti in mezzo, domandarono: Con quale potere e con quale nome avete fatto questo?

I capi religiosi di Gerusalemme interrogavano Pietro e Giovanni riguardo al miracolo che avevano compiuto.

1. Il potere del nome di Gesù: come Pietro e Giovanni ne dimostrarono l'autorità

2. L'autorità dei credenti: come possiamo fare miracoli nel nome di Gesù

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Marco 16,17-18 - E questi segni accompagneranno coloro che credono: nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno in nuove lingue; prenderanno in mano i serpenti; e se bevono qualche veleno mortale, non farà loro male; imporranno le mani ai malati ed essi guariranno.

Atti 4:8 Allora Pietro, pieno dello Spirito Santo, disse loro: Voi capi del popolo e anziani d'Israele,

Pietro dichiarò coraggiosamente che Gesù è l'unica via per la salvezza.

1: Gesù è la Via, la Verità e la Vita

2: La santità di Gesù e la nostra salvezza

1: Giovanni 14:6 “Gesù gli disse: 'Io sono la via, la verità e la vita'. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me'”.

2: Ebrei 7:26 "Poiché era conveniente che noi avessimo un sommo sacerdote così santo, innocente, immacolato, separato dai peccatori ed esaltato al di sopra dei cieli."

Atti 4:9 Se oggi esaminiamo la buona azione fatta all'uomo impotente, in che modo è guarito;

Questo passaggio descrive l'esame degli apostoli da parte delle autorità ebraiche riguardo alla guarigione di uno zoppo.

1. Il potere della fede - Come lo zoppo fu guarito attraverso la fede in Gesù Cristo.

2. Misericordia e amore di Dio - Come Dio opera attraverso di noi per mostrare

misericordia e amore ai meno fortunati.

1. Matteo 8:5-13 - Gesù guarisce il servo del centurione.

2. Luca 7:11-17 - Gesù resuscita dai morti il figlio della vedova.

Atti 4:10 Sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che nel nome di Gesù Cristo di Nazareth, che voi avete crocifisso, che Dio ha risuscitato dai morti, proprio per mezzo di lui quest'uomo sta qui davanti a voi Totale.

Questo passaggio sottolinea il potere di Gesù Cristo, che fu crocifisso dal popolo di Israele ma fu risuscitato dai morti da Dio.

1. Il potere del nome di Gesù Cristo

2. La potenza risorgente di Dio

1. Atti 10:38 - Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo; perché Dio era con lui.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

Atti 4:11 Questa è la pietra che è stata messa da parte da voi costruttori, che è diventata la testata dell'angolo.

La pietra trascurata dai costruttori è diventata la pietra angolare.

1. La sfortunata bellezza del rifiuto

2. Il potere della redenzione

1. Salmo 118:22 - “La pietra scartata dai costruttori è diventata la pietra angolare”.

2. Matteo 21:42 - “Non avete mai letto nelle Scritture: 'La pietra scartata dai costruttori è

diventata la pietra angolare; questo ha fatto il Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”».

Atti 4:12 In nessun altro vi è salvezza, poiché non vi è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini, in base al quale dobbiamo essere salvati.

La salvezza si trova solo in Gesù Cristo.

1: Dobbiamo confidare solo in Gesù Cristo per la nostra salvezza.

2: È solo attraverso Gesù Cristo che possiamo essere salvati.

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

Atti 4:13 Or quando videro l'audacia di Pietro e di Giovanni, e si accorsero che erano uomini incolti e ignoranti, si meravigliarono; ed essi riconobbero che erano stati con Gesù.

Il popolo di Gerusalemme rimase stupito dall’audacia di Pietro e Giovanni e si rese conto che erano stati con Gesù, anche se erano ignoranti e inesperti.

1: Attraverso Gesù possiamo avere il coraggio di affrontare qualsiasi opposizione.

2: Non abbiamo bisogno di essere educati o formati per avere il potere di fare grandi cose con Gesù.

1: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Atti 4:14 E vedendo stare accanto a loro l'uomo che era stato guarito, non potevano dire nulla in contrario.

Le persone che hanno assistito alla guarigione dell'uomo in piedi accanto agli apostoli non hanno potuto argomentare contro ciò.

1. Il potere di Dio è inarrestabile

2. I miracoli sono la prova dell'amore e della grazia di Dio

1. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Salmo 37:5 – Affida la tua strada al Signore; confidate in lui e lui agirà.

Atti 4:15 Ma dopo aver comandato loro di uscire dal sinedrio, consultarono tra loro,

I membri del consiglio chiesero agli apostoli di lasciare il consiglio e discussero tra loro la situazione.

1. Dobbiamo ricordarci sempre di ascoltare la saggezza di Dio e di coloro che parlano per Lui.

2. Quando ci troviamo di fronte a decisioni difficili, dovremmo sempre cercare la guida di Dio.

1. Proverbi 1:7 - Il timore del SIGNORE è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.

2. Geremia 33:3 - Chiamami e io ti risponderò e ti annunzierò cose grandi e nascoste che non conoscevi.

Atti 4:16 dicendo: Che faremo a questi uomini? poiché in verità un notevole miracolo è stato compiuto da loro è manifesto a tutti coloro che abitano a Gerusalemme; e non possiamo negarlo.

La gente di Gerusalemme rimase stupita dal miracolo compiuto da Pietro e Giovanni e si chiese cosa si dovesse fare di loro.

1. I miracoli sono segni della presenza di Dio

2. L'obbedienza a Dio porta benedizione

1. Atti 5:32 - "E noi siamo suoi testimoni di queste cose; e lo è anche lo Spirito Santo, che Dio ha dato a coloro che gli obbediscono".

2. Giovanni 14:11-12 - "Credimi che io sono nel Padre e il Padre è in me; oppure credimi per amore delle mie stesse opere. In verità, in verità vi dico: Chi crede in me , le opere che faccio io le farà anch'egli; e farà opere più grandi di queste; perché io vado al Padre mio".

Atti 4:17 Ma affinché la cosa non si diffonda ulteriormente tra il popolo, minacciamolo severamente di non parlare più a nessuno in questo nome.

I leader religiosi minacciarono i discepoli di non parlare più di Gesù Cristo.

1: La potenza di Gesù Cristo è innegabile; non aver paura di condividere la tua fede e di proclamare il Suo nome.

2: Difendi Gesù Cristo e condividi il Suo amore e la Sua verità con tutti.

1: Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici.

2: Ebrei 13:15 - Per mezzo di Gesù, dunque, offriamo continuamente a Dio un sacrificio di lode, il frutto di labbra che professano apertamente il suo nome.

Atti 4:18 Ed essi li chiamarono e comandarono loro di non parlare affatto e di non insegnare nel nome di Gesù.

Le autorità ordinarono a Pietro e Giovanni di non parlare né insegnare nel nome di Gesù.

1. Rimanere saldi di fronte all'opposizione

2. Di’ la verità e vivi coraggiosamente

1. Matteo 5:11-12 "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché allo stesso modo hanno perseguitato i profeti che vi hanno preceduto.

2. Efesini 6:13-17 Rivestitevi dunque della completa armatura di Dio, affinché, quando verrà il giorno del male, possiate resistere e, dopo aver fatto tutto, restare in piedi. Rimanete saldi dunque, con la cintura della verità allacciata intorno ai fianchi, con la corazza della giustizia al suo posto e con i piedi muniti della prontezza che viene dal vangelo della pace. Oltre a tutto questo, prendete lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del maligno. Prendi l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

Atti 4:19 Ma Pietro e Giovanni risposero e dissero loro: Se sia giusto agli occhi di Dio dare ascolto a voi più che a Dio, giudicatelo.

Pietro e Giovanni rifiutano di obbedire ai capi del Sinedrio e scelgono invece di obbedire a Dio.

1. L'importanza di obbedire a Dio rispetto all'uomo.

2. Il potere di difendere ciò che è giusto.

1. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini.

2. Giacomo 4:7-8 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed Egli si avvicinerà a voi.

Atti 4:20 Poiché non possiamo fare a meno di dire le cose che abbiamo viste e udite.

I discepoli sono obbligati a condividere la loro esperienza di Gesù e dei suoi insegnamenti.

1. Racconta ciò che hai visto e sentito: una chiamata alla testimonianza

2. Annunciare la Buona Novella di Gesù: un dovere necessario

1. Giovanni 15:27 - "E anche tu mi renderai testimonianza, perché sei stato con me fin

dal principio."

2. Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi?"

Atti 4:21 Dopo averli minacciati ulteriormente, li lasciarono andare, non trovando come punirli, a causa del popolo; poiché tutti gli uomini glorificavano Dio per ciò che era accaduto.

Il popolo glorificava Dio per l'evento miracoloso accaduto, quindi le autorità non avevano altra scelta che lasciarli andare.

1. Dio opera in modi misteriosi e può utilizzare anche le persone più improbabili per realizzare i suoi scopi.

2. Dio può sfruttare qualsiasi situazione per glorificare se stesso e, anche quando sembra che ogni speranza sia perduta, può comunque ottenere una vittoria miracolosa.

1. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie”, dichiara il Signore. “Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Atti 4:22 Poiché aveva più di quarant'anni l'uomo al quale fu fatto questo miracolo di guarigione.

Questo passaggio descrive un miracolo di guarigione compiuto su un uomo che aveva più di 40 anni.

1. Abbraccia i miracoli di Dio: il potere amorevole di Dio è disponibile per tutti, indipendentemente dall'età.

2. Il potere della fede: i miracoli possono essere compiuti confidando nel potere del Signore.

1. Marco 16:17-18 - E questi segni accompagneranno coloro che credono; Nel mio nome

scacceranno i demoni; parleranno lingue nuove; Prenderanno in mano i serpenti; e se bevono qualche cosa mortale, non recherà loro alcun danno; imporranno le mani ai malati ed essi guariranno.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Atti 4:23 E, lasciati andare, tornarono ai loro compagni e riferirono tutto ciò che i capi sacerdoti e gli anziani avevano detto loro.

Gli apostoli furono rilasciati dopo essersi confrontati con i capi sacerdoti e gli anziani e aver riferito loro tutto ciò che era stato detto loro.

1: Dovremmo sempre difendere ciò che è giusto di fronte all'opposizione e confidare nel Signore che ci proteggerà.

2: Possiamo imparare dall'esempio degli apostoli che avremo prove e tribolazioni, ma il Signore sarà ancora con noi.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

Atti 4:24 Udito ciò, alzarono di comune accordo la voce a Dio e dissero: Signore, tu sei Dio, che hai fatto il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi.

Le persone nella chiesa lodavano Dio per aver creato i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi.

1. Dio è il Creatore di tutte le cose

2. Gratitudine per la Creazione di Dio

1. Salmo 148:5 - Lodino il nome del Signore, perché egli comandò e furono creati.

2. Colossesi 1:16 - Poiché da lui furono create tutte le cose, che sono in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, o domini, o principati, o potenze: tutte le cose furono

create da lui , e per lui.

Atti 4:25 Chi hai detto per bocca del tuo servitore Davide: Perché le nazioni si sono infuriate e il popolo ha immaginato cose vane?

I pagani infuriavano e la gente immaginava cose vane, nonostante la volontà di Dio.

1. La volontà di Dio alla fine prevarrà nonostante ciò che può sembrare infuriare contro di essa.

2. Dobbiamo discernere tra la volontà di Dio e le cose immaginate invano.

1. Matteo 16:18 (E io ti dico anche che tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa; e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa).

2. Salmo 2:1-2 (Perché le nazioni si arrabbiano e il popolo immagina cose vane? I re della terra si sollevano e i principi si consigliano insieme contro il Signore e contro il suo unto...)

Atti 4:26 I re della terra si sollevarono e i principi si radunarono contro il Signore e contro il suo Cristo.

I re e i governanti della terra si riunirono per opporsi al Signore e al suo Cristo.

1. Il potere di unirsi contro Dio

2. Rimanere saldi di fronte all'opposizione

1. Efesini 6:10-20 – Rimani saldo contro i piani del diavolo

2. Daniele 3:16-18 – Shadrach, Meshach e Abednego resistettero fermamente contro Nabucodonosor e la fornace ardente

Atti 4:27 Poiché in verità contro il tuo santo figlio Gesù, che tu hai unto, erano riuniti Erode e Ponzio Pilato con le genti e il popolo d'Israele,

Erode, Pilato, Gentili e Israeliti si unirono tutti contro Gesù, l'unto di Dio.

1. L'unità dell'opposizione: come i nostri nemici si uniscono contro il piano di Dio

2. L'Unzione di Gesù: come la benedizione di Dio cambia il corso della storia

1. Isaia 53:3-5 È disprezzato e rigettato dagli uomini, Uomo dei dolori e familiare con il dolore. E noi, per così dire, gli abbiamo nascosto i nostri volti; Era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Salmo 2:2 I re della terra si schierano e i principi si consigliano insieme contro l'Eterno e contro il suo Unto.

Atti 4:28 Poiché per fare qualunque cosa la tua mano e il tuo consiglio abbiano deciso prima che fosse fatta.

Questo passaggio riguarda il modo in cui la mano e il consiglio di Dio determinano cosa accadrà in futuro.

1. "La sovranità di Dio: possiamo fidarci del suo piano"

2. "Obbedienza: fare ciò che Dio vuole"

1. Isaia 46:10-11 - "Faccio conoscere la fine fin dall'inizio, fin dai tempi antichi, ciò che deve ancora venire. Dico: 'Il mio proposito sussiste e farò tutto ciò che mi piace.'

2. Proverbi 16:9 - "In cuor loro gli uomini pianificano la loro corsa, ma il Signore fissa i loro passi."

Atti 4:29 Ed ora, Signore, considera le loro minacce; concedi ai tuoi servi di annunziare la tua parola con tutta franchezza,

Il brano parla di una preghiera per la protezione di Dio e l'audacia nel continuare a diffondere la Sua Parola.

1: Non dobbiamo lasciarci scoraggiare dall'opposizione, ma affidarci invece alla protezione e alla forza di Dio per essere audaci nella proclamazione della Sua Parola.

2: Possiamo confidare nel Signore che ci fornirà l’audacia e la forza di cui abbiamo bisogno per continuare la Sua opera, nonostante l’opposizione.

1: Isaia 41:10 “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò , ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2: Romani 8:31-32 “Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anch'egli insieme con lui tutte le cose?

Atti 4:30 Stendendo la tua mano per guarire; e affinché si compiano segni e prodigi nel nome del tuo santo Figlio Gesù.

La chiesa primitiva pregava per la guarigione e affinché venissero compiuti segni e prodigi nel nome di Gesù.

1. Gesù è il Guaritore: esplorare come Dio usa i miracoli per far conoscere la Sua presenza

2. Segni e prodigi: esame del ruolo svolto dai miracoli nella Chiesa primitiva

1. Matteo 8:16-17 - Venuta la sera, gli condussero molti indemoniati. E scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati, affinché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia, dicendo: Egli stesso prese le nostre infermità e portò le nostre infermità.

2. Marco 16:17-18 - E questi segni accompagneranno coloro che credono: Nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno lingue nuove; prenderanno in mano i serpenti; e se bevono qualcosa di mortale, non farà loro alcun male; imporranno le mani ai malati ed essi guariranno.

Atti 4:31 E dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano riuniti tremò; ed erano tutti pieni dello Spirito Santo, e annunziavano la parola di Dio con franchezza.

I credenti pregarono e il luogo tremò, ed erano tutti pieni dello Spirito Santo e annunciavano la parola di Dio con franchezza.

1. Lascia che lo Spirito Santo guidi le tue parole

2. Il potere della preghiera

1. Efesini 6:19-20 – “E pregate nello Spirito in ogni occasione con ogni tipo di preghiere e richieste. Con questo in mente, siate vigili e continuate sempre a pregare per tutto il popolo del Signore”.

2. Luca 11:1 – “Un giorno Gesù stava pregando in un certo luogo. Quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: Signore, insegnaci a pregare, come Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli».

Atti 4:32 E la moltitudine di coloro che credevano erano di un solo cuore e di una sola anima; nessuno di loro diceva che ciò che possedeva era suo; ma avevano tutte le cose in comune.

La chiesa primitiva aveva un forte senso di comunità, dove nessuna persona era più importante dell’altra e tutti i beni erano condivisi.

1. L'unità della Chiesa: una chiamata all'amore e alla condivisione.

2. Praticare la generosità: dare ciò che puoi, prendere ciò di cui hai bisogno.

1. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

2. Ebrei 13:16 - Non trascurate di fare il bene e di condividere ciò che avete, perché tali sacrifici sono graditi a Dio.

Atti 4:33 E con grande forza rendevano testimonianza agli apostoli della risurrezione del Signore Gesù; e grande grazia era su tutti loro.

Gli apostoli hanno testimoniato della risurrezione di Gesù con grande potenza e grazia.

1. Il potere di testimoniare Gesù

2. Sperimentare la grazia di Dio nella nostra testimonianza

1. Giovanni 15:27 – “E anche tu mi renderai testimonianza, perché sei stato con me fin dal principio”.

2. 1 Corinzi 15:15 – “E se Cristo non è risuscitato, la nostra predicazione è inutile e lo è anche la vostra fede”.

Atti 4:34 Né vi era tra loro alcuno che mancasse; poiché tutti coloro che possedevano campi o case li vendevano e portavano il prezzo delle cose vendute,

I primi cristiani condividevano e si prendevano cura gli uni degli altri, non permettendo a nessuno di farne a meno.

1: Nei momenti di bisogno, il popolo di Dio dovrebbe riunirsi e condividere le risorse di cui dispone.

2: Dobbiamo essere aperti a sacrificare i nostri beni per garantire che tutti si prendano cura di noi.

1: Atti 2:44, 45 - E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; e vendettero le loro proprietà e i loro beni, e li distribuirono a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

2: Giacomo 2:15-17 - Se un fratello o una sorella sono nudi e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: Andate in pace, riscaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; cosa ci guadagna?

Atti 4:35 E li deposero ai piedi degli apostoli; e fu fatta la distribuzione a ciascuno secondo il suo bisogno.

Gli apostoli distribuirono le risorse a tutti secondo le loro esigenze individuali.

1. L'importanza della generosità e della carità verso gli altri.

2. Il potere della comunità quando tutti lavorano insieme per provvedere gli uni agli altri.

1. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli? 15 Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. 16 Se uno di voi dice loro: «Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti”, ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? 17 Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta.

2. 2 Corinzi 8:9-11 - Poiché voi conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo, che, da ricco che era, si è fatto povero per voi, affinché voi diventaste ricchi attraverso la sua povertà. 10 Ed ecco il mio consiglio su ciò che è meglio per te in questa faccenda: l'anno scorso sei stato il primo non solo a dare ma anche ad avere il desiderio di farlo. 11 Ora porta a termine il lavoro, affinché alla tua disponibilità corrisponda il fatto che tu lo porti a termine secondo le tue possibilità.

Atti 4:36 E Iose, soprannominato dagli apostoli Barnaba (che, interpretato, è il figlio della consolazione), levita e del paese di Cipro,

Barnaba era un levita del paese di Cipro a cui gli apostoli diedero il soprannome di "Figlio della consolazione".

1. Il potere della fede - Come la storia di Barnaba può incoraggiarci ad avere fede in Dio

2. La benedizione di un buon nome - L'importanza di essere conosciuti per le nostre buone azioni

1. Ebrei 13:2 - "Non dimenticate di mostrare ospitalità agli stranieri, perché così facendo alcuni hanno mostrato ospitalità agli angeli senza saperlo."

2. Proverbi 22:1 - "Un buon nome è più desiderabile di grandi ricchezze; essere stimato è migliore dell'argento o dell'oro."

Atti 4:37 Avendo un terreno, lo vendette, portò il denaro e lo depose ai piedi degli apostoli.

Un gruppo di persone vendette la propria terra e diede il ricavato agli apostoli.

1. La forza della generosità: l'esempio della Chiesa primitiva

2. Vivere una vita di generosità: un esempio tratto dalla Bibbia

1. 2 Corinzi 8:12-15

2. Luca 6:38 e Matteo 6:19-21

Atti 5 racconta la storia di Anania e Saffira, i segni miracolosi compiuti dagli apostoli, il

loro arresto e la fuga miracolosa, e la loro testimonianza davanti al Sinedrio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Anania e sua moglie Saffira che vendono un pezzo di proprietà ma trattengono per sé parte del denaro fingendo di donare tutto il ricavato agli apostoli. Quando Anania portò parte del denaro, Pietro chiese perché Satana, col cuore pieno di menzogna, lo Spirito Santo trattenesse alcuni terreni di prezzo. Udendo le parole di Pietro, Anania cadde e morì. La paura ha colto tutti coloro che hanno sentito cosa è successo. Più tardi, quando Saffira entrò ignara dell'accaduto, Peter le chiese del prezzo della terra, lei confermò l'importo falso, poi disse ai suoi piedi che gli uomini seppellirono il marito erano alla porta, cadde e morì nel momento in cui i giovani vennero e la trovarono morta, la portarono fuori, sepolta accanto al marito, una grande paura la colse intera chiesa tutti coloro che udirono questi avvenimenti (Atti 5:1-11).

2° paragrafo: Gli apostoli compirono molti segni prodigi tra le persone che i credenti usavano incontrarsi nel Colonnato di Salomone nessun altro osava unirsi a loro anche se erano molto apprezzati dalle persone più uomini più donne credevano che il Signore aggiungesse ogni giorno il numero di coloro che venivano salvati. Di conseguenza i malati portati per le strade li mettevano sulle stuoie affinché almeno l'ombra di Pietro cadesse su alcuni di loro mentre passava in mezzo alla folla radunata anche dalle città intorno a Gerusalemme portando malati quegli spiriti impuri tormentati tutti guariti (Atti 5:12-16) .

3° paragrafo: Allora il sommo sacerdote i suoi associati che erano membri del partito Sadducei pieni di gelosia arrestarono gli apostoli misero in prigione pubblica durante la notte l'angelo Signore aprì le porte la prigione li fece uscire 'Andate a stare nei tribunali del tempio hanno detto di dire alla gente il messaggio completo nuova vita.' All'alba entrarono nei cortili del tempio cominciarono ad insegnare ai sommi sacerdoti arrivarono i soci convocati gli anziani del Sinedrio Israele mandò gli agenti della prigione portarono gli apostoli trovarono la prigione ben chiusa le guardie in piedi le porte quando furono aperte non trovarono nessuno all'interno Sentendo questo rapporto il capitano delle guardie del tempio i capi sacerdoti perplessi si chiedevano se sarebbe successo allora qualcuno venne e disse: "Guarda, gli uomini che hai messo in prigione stanno nei cortili del tempio e insegnano alla gente". Arrestarono di nuovo ma non usarono la forza perché temevano di essere lapidati dalla gente (Atti 5:17-26). Portati davanti al Sinedrio Pietro altri apostoli dichiararono: 'Dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli esseri umani! Dio, i nostri antenati, hanno risuscitato Gesù, che voi avete ucciso, appendendolo alla croce, lo hanno esaltato con la mano destra come principe Salvatore, perdono dei peccati, Israele. Noi siamo testimoni di queste cose, così Spirito Santo al quale Dio ha dato coloro che gli obbediscono' (At 5,27-32). Gamaliele un rispettato fariseo consigliò al consiglio di lasciare andare gli uomini se i tentativi di origine umana falliscono se il divino non può fermarlo potrebbe anche combattere contro Dio Il suo consiglio fu seguito fustigato ordinò di non pronunciare il nome Gesù lasciò andare rallegrandosi considerato degno soffrire disgrazia Nome Giorno dopo giorno il tempio dalla casa non lo fece smettere di insegnare e proclamare la buona notizia Gesù Cristo (Atti 5:33-42).

Atti 5:1 Ma un uomo di nome Anania, con sua moglie Saffira, vendette un possedimento,

Anania e Saffira mentono sulla somma ricevuta per un bene venduto.

1. Onestà e integrità - L'esempio di disonestà e mancanza di integrità di Anania e Saffira.

2. Il potere dell'inganno - Come le bugie di Anania e Saffira hanno portato alla loro morte.

1. Proverbi 12:22 - "Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente gli sono graditi."

2. Colossesi 3:9-10 - “Non mentite gli uni agli altri, poiché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue pratiche e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza a immagine del suo creatore. "

Atti 5:2 E trattenne una parte del prezzo, d'accordo anche con la moglie, condusse l'altra parte e la depose ai piedi degli apostoli.

La coppia Anania e Saffira tentò di ingannare gli apostoli non donando loro l'intera somma di denaro guadagnata dalla vendita della loro terra.

1: Il peccato dell'inganno - Atti 5:2

2: Il potere dell'onestà - Atti 5:2

1: Proverbi 12:22 - Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente sono il Suo piacere.

2: Efesini 4:25 - Avendo dunque deposto la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri.

Atti 5:3 Ma Pietro disse: Anania, perché Satana ha riempito il tuo cuore tanto da farti mentire allo Spirito Santo e trattenere parte del prezzo del terreno?

Pietro rimproverò Anania per aver mentito allo Spirito Santo e per non aver ceduto l'intero ammontare del prezzo della terra.

1: Dobbiamo essere onesti con Dio e non cercare di ingannarlo.

2: Dobbiamo essere generosi e dare a Dio tutto.

1: Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

2: Proverbi 3:9 - "Onora il Signore con le tue ricchezze e con le primizie di tutti i tuoi prodotti".

Atti 5:4 Mentre rimaneva, non era tuo? e una volta venduto, non era forse in tuo potere? perché hai concepito questa cosa nel tuo cuore? non hai mentito agli uomini, ma a Dio.

Anania e Saffira hanno mentito a Dio non dando l'intero denaro ricevuto dalla vendita di un bene.

1. Il potere delle bugie e le conseguenze del non essere onesti con Dio

2. L'importanza dell'onestà e dell'integrità nella nostra relazione con Dio

1. Proverbi 12:22 - Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente sono il suo piacere.

2. Efesini 5:11 – Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre, ma invece denunciatele.

Atti 5:5 E Anania, udendo queste parole, cadde e spirò; e tutti quelli che udivano queste cose furono presi da un grande timore.

Anania mentì a Dio e fu colpito a morte.

1: Un promemoria che la verità di Dio deve essere rispettata e che mentire a Dio ha delle conseguenze.

2: Un avvertimento a non indurire i nostri cuori contro la verità di Dio, ma ad accettarla e vivere secondo essa.

1: Proverbi 12:22 - Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente gli sono graditi.

2: Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Atti 5:6 E i giovani si alzarono, lo avvolsero, lo portarono fuori e lo seppellirono.

Due giovani finirono e portarono via un uomo, che seppellirono.

1. Il potere della compassione: come possiamo imparare dai giovani in Atti 5:6

2. L'importanza di prendersi cura dei nostri fratelli e sorelle: un appello all'azione da Atti 5:6

1. Luca 10:25-37 - Parabola del Buon Samaritano

2. Giacomo 2:14-17 – La fede senza le opere è morta

Atti 5:7 Erano circa tre ore dopo, quando sua moglie entrò, non sapendo quello che era successo.

Anania e Saffira mentirono agli apostoli riguardo alla somma di denaro che avevano dato alla chiesa. Tre ore dopo, Saffira arrivò ignara di ciò che era successo.

1. Le conseguenze della menzogna: imparare dalla storia di Anania e Saffira

2. Un cuore per Dio: il potere del dono generoso

1. Efesini 4:25 – “Avendo dunque deposto la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri”.

2. Luca 6:38 – “Date e vi sarà dato. Te ne verseranno in grembo una buona misura, pigiati, scossi e traboccanti. Poiché secondo il tuo metro di misura sarà a tua volta misurato”.

Atti 5:8 E Pietro le rispose: Dimmi se hai venduto la terra per tanto? E lei ha detto: Sì, per

così tanto.

Pietro chiese alla donna se avesse venduto la sua terra per una certa cifra e lei confermò di sì.

1. I vantaggi dell'onestà

2. Il potere delle domande

1. Salmo 15:2 Chi cammina rettamente, opera con giustizia e dice la verità nel suo cuore.

2. Giacomo 3:17 Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da supplicare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

Atti 5:9 Allora Pietro le disse: Come mai vi siete accordati per tentare lo Spirito del Signore? ecco, i piedi di coloro che hanno seppellito tuo marito sono alla porta e ti porteranno fuori.

Pietro interroga Anania e Saffira per aver cospirato per ingannare lo Spirito Santo.

1. Il pericolo dell'inganno – Dio sa e non si lascerà ingannare dalle nostre falsità.

2. Il potere di Dio – Anche di fronte ai nostri più grandi inganni, Dio ha ancora il controllo.

1. Salmo 34:15 - Gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti al loro grido;

2. Proverbi 12:22 - Il Signore detesta le labbra bugiarde, ma si compiace delle persone degne di fiducia.

Atti 5:10 Allora ella cadde subito ai piedi di lui e spirò; ed entrarono i giovani, la trovarono morta e, portatala via, la seppellirono accanto a suo marito.

Una donna morì subito dopo aver visto gli apostoli a causa della sua fede in loro. I giovani la seppellirono poi insieme al marito.

1. La fede negli apostoli di Cristo può essere così forte da portare a una morte miracolosa.

2. Dalla fede della donna possiamo imparare ad avere fiducia negli apostoli.

1. Matteo 9:20-22 – Ed ecco, una donna, che era malata da un flusso di sangue da dodici anni, venne dietro a lui e toccò l'orlo della sua veste, poiché diceva dentro di sé: Se solo potessi toccare la sua veste, sarò sano. Ma Gesù lo voltò e, quando la vide, le disse: Figlia, consolati; la tua fede ti ha guarito.

2. Giovanni 11:25-26 – Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Lo credi?

Atti 5:11 E un grande timore si diffuse in tutta la chiesa e in tutti coloro che udivano queste cose.

La paura si diffuse in tutta la chiesa dopo aver appreso la notizia dei miracoli degli apostoli.

1. Il potere dei miracoli: come Dio opera in noi e attraverso di noi

2. La forza della nostra fede: sapere che Dio è con noi

1. Matteo 17:20 - Disse loro: “A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avrete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati da qui a là", ed esso si sposterà e nulla ti sarà impossibile.

2. Romani 8:31b - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Atti 5:12 E per mano degli apostoli molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo; (ed erano tutti di comune accordo nel portico di Salomone.

Gli apostoli compirono molti prodigi e miracoli tra il popolo, e tutti si radunarono concordi nel portico di Salomone.

1. L'opera di Dio attraverso gli apostoli: come riconoscere e seguire i suoi miracoli

2. Unità attraverso gli apostoli: la forza di lavorare insieme nella fede

1. Marco 16:17-18 - E questi segni accompagneranno coloro che credono: Nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno in nuove lingue; 18 prenderanno in mano i serpenti; e quando berranno un veleno mortale, non farà loro alcun male; metteranno le mani sui malati e questi guariranno.

2. Giovanni 6:7-8 - Filippo gli rispose: "Ci vorrebbe più della metà del salario di un anno per comprare abbastanza pane perché ciascuno possa mangiare un boccone!" 8 Intervenne un altro dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro:

Atti 5:13 E degli altri nessuno osava unirsi a loro; ma il popolo li magnificava.

Il popolo di Gerusalemme era così ammirato dagli apostoli e dai loro insegnamenti che nessuno poteva unirsi a loro.

1. Il potere dell'influenza: imparare a vivere una vita che abbia un impatto sugli altri

2. Assumersi la responsabilità del proprio impatto: come utilizzare la propria influenza per fare la differenza

1. Proverbi 11:30 - Il frutto del giusto è un albero di vita; e chi conquista le anime è saggio.

2. 1 Pietro 2:12 - Avere una conversazione onesta tra i gentili, affinché, mentre parlano contro di voi come malfattori, possano con le vostre buone opere, che vedranno, glorificare Dio nel giorno della visitazione.

Atti 5:14 E i credenti si aggiunsero al Signore ancora di più, moltitudini di uomini e di donne).

Moltitudini di uomini e donne si aggiunsero alla fede cristiana.

1. "Il potere della fede: come la fede ci spinge avanti"

2. "Crescere nella fede: rafforzare la nostra relazione con il Signore"

1. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2. Efesini 2:8–9 - “Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene”.

Atti 5:15 Tanto che portavano i malati nelle strade e li adagiavano su letti e su divani, affinché almeno l'ombra di Pietro che passava coprisse alcuni di loro.

Le persone portavano i loro amici e familiari malati nelle strade per essere guariti dall'ombra di Pietro.

1. Il potere curativo della fede: come anche l'ombra di Pietro potrebbe produrre miracoli

2. Il ministero di Pietro: come la fede di un uomo produce miracoli

1. Matteo 9:20-22 - Ed ecco, una donna, che era malata da un flusso di sangue da dodici anni, venne dietro a lui e toccò l'orlo della sua veste, perché diceva dentro di sé: Se solo potessi toccare la sua veste, sarò sano. Ma Gesù lo voltò e, quando la vide, le disse: Figlia, consolati; la tua fede ti ha guarito. E da quell'ora la donna fu guarita.

2. Marco 2:3-5 - Ed essi vennero a lui, portando un paralitico, che era nato da quattro figli. E non potendo avvicinarsi a lui per il torchio, scoprirono il tetto dov'era e, dopo averlo sfondato, abbassarono il letto dove giaceva il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse ai paralitici: Figlio, i tuoi peccati ti sono perdonati.

Atti 5:16 Anche una folla venne dalle città vicine a Gerusalemme, portando malati e persone tormentate da spiriti immondi; e tutti furono guariti.

La moltitudine delle città vicine fu guarita quando portarono i loro malati e i loro beni a Gerusalemme.

1. Il potere di guarigione di Dio è disponibile per tutti coloro che si rivolgono a Lui con fede.

2. Il potere di Gesù Cristo è vivo oggi per guarire i malati e liberare i prigionieri.

1. Matteo 8:16-17 - Venuta la sera, gli furono condotti molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con una parola e guarì tutti i malati.

17 Si adempisse così ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Egli si caricò delle nostre infermità e si caricò delle nostre malattie».

2. Giacomo 5:14-15 - Qualcuno tra voi è malato? Chiamino gli anziani della chiesa a pregare su di loro e li ungano con olio nel nome del Signore. 15 E la preghiera fatta con fede guarirà il malato; il Signore li rialzerà. Se hanno peccato, saranno perdonati.

Atti 5:17 Allora il sommo sacerdote e tutti quelli che erano con lui (che sono la setta dei Sadducei) si alzarono ed furono pieni di indignazione.

Il sommo sacerdote e la setta dei sadducei erano pieni di indignazione.

1. Il pericolo delle emozioni incontrollate

2. Il potere dell'amore sulla rabbia

1. Giacomo 1:19-20 - Che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

2. Proverbi 15:1 - Una risposta gentile allontana l'ira, ma una parola dura suscita l'ira.

Atti 5:18 E posero le mani sugli apostoli e li misero nella prigione comune.

Le autorità arrestarono gli apostoli e li misero in prigione.

1. Obbedire a Dio nonostante l'opposizione

2. Fedeltà nella persecuzione

1. Ebrei 11:32-40

2. Atti 4:13-22

Atti 5:19 Ma l'angelo del Signore di notte aprì le porte della prigione, li fece uscire e disse:

L'angelo del Signore fece uscire dal carcere Pietro e gli altri apostoli.

1: Il potere di Dio è infinito ed Egli può liberarci da ogni schiavitù.

2: Se siamo obbedienti a Dio, Egli ci libererà da ogni avversità.

1: Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

Atti 5:20 Va', alzati e pronuncia al popolo nel tempio tutte le parole di questa vita.

L'apostolo Pietro incoraggia il popolo ad andare al tempio e a pronunciare parole di vita eterna.

1. Il potere delle parole: come parlare di vita nella tua vita

2. La gioia di condividere il Vangelo: perché dovremmo sempre pronunciare parole di vita eterna

1. Colossesi 3:16 - La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.

2. Giacomo 1:19 - Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

Atti 5:21 Udito ciò, la mattina presto entrarono nel tempio e insegnavano. Ma il sommo sacerdote venne con quelli che erano con lui, convocò il sinedrio e tutto il senato dei figli d'Israele e mandò a farli condurre in prigione.

Il sommo sacerdote e il senato dei figli d'Israele convocarono un sinedrio e mandarono in prigione a far condurre i discepoli di Gesù, dopo aver sentito che insegnavano nel tempio.

1. L'importanza dell'obbedienza alla legge di Dio.

2. Rimanere saldi di fronte alla persecuzione.

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori.

2. Ebrei 11:32-40 – Gli uomini dell'antichità perseverarono mediante la fede.

Atti 5:22 Ma quando le guardie vennero e non li trovarono nella prigione, tornarono e dissero:

Gli agenti scoprirono che gli apostoli non erano in prigione.

1 - Dio liberò gli apostoli dal carcere.

2 - Dovremmo avere fiducia in Dio che ci libererà nei momenti difficili.

1 - Salmo 34:7 - L'angelo del Signore si accampa intorno a quelli che lo temono e li libera.

2 - Salmo 91:14 - “Poiché mi tiene stretto nell'amore, lo libererò; Lo proteggerò, perché conosce il mio nome.

Atti 5:23 Dicendo: Veramente abbiamo trovato la prigione chiusa con ogni sicurezza, e i guardiani che stavano fuori davanti alle porte; ma quando l'abbiamo aperta, non abbiamo trovato nessuno all'interno.

Si è scoperto che la prigione era ben chiusa, ma all'interno non è stato trovato nessuno.

1. Dio è potente e può fare l'impossibile.

2. Abbi fiducia in Dio per fornire protezione e sicurezza.

1. Isaia 40:31 – “ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno”.

2. Isaia 46:4 – “Anche fino alla tua vecchiaia e ai tuoi capelli grigi, io sono lui, io sono colui che ti sosterrà. ti ho creato e ti porterò; Ti sosterrò e ti salverò”.

Atti 5:24 Quando il sommo sacerdote, il capitano del tempio e i capi sacerdoti udirono queste cose, dubitarono delle conseguenze di ciò.

Il sommo sacerdote, il capitano del tempio e i capi sacerdoti rimasero scettici quando sentirono la notizia degli apostoli.

1. Il potere della fede - Come confidare in Dio può realizzare l'impossibile

2. Difendere ciò che è giusto - Avere il coraggio di opporsi a coloro che dubitano

1. Matteo 17:20 - "Egli rispose: "Perché hai così poca fede. In verità ti dico: se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là", ed essa si sposterà. Niente ti sarà impossibile."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è fiducia in ciò che speriamo e certezza in ciò che non vediamo".

Atti 5:25 Allora uno venne a riferire loro, dicendo: Ecco, gli uomini che voi avete messo in prigione stanno nel tempio e insegnano al popolo.

I prigionieri che erano stati messi in prigione furono trovati mentre insegnavano al popolo nel tempio.

1. La sovranità di Dio: nessun ostacolo può fermare il suo piano

2. Fedeltà di Dio: Egli non manca mai di realizzare i Suoi propositi

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i pensieri che penso verso di voi, dice il Signore, pensieri di pace e non di male, per darvi una fine attesa.

Atti 5:26 Allora il capitano andò con gli ufficiali e li condusse senza violenza, perché temevano il popolo, per timore che venissero lapidati.

Il capitano e gli ufficiali condussero gli apostoli senza violenza perché la gente temeva di lapidarli.

1: Il timore del Signore è saggezza e può proteggerci dal male.

2: Dovremmo sempre cercare una soluzione pacifica ai conflitti, anche se abbiamo paura.

1: Proverbi 1:7 - "Il timore dell'Eterno è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la saggezza e l'istruzione."

2: Romani 12:18 - "Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti."

Atti 5:27 E quando li ebbero condotti, li presentarono davanti al sinedrio; e il sommo sacerdote li interrogò:

Gli apostoli furono portati davanti al consiglio e interrogati dal sommo sacerdote.

1. Resistere di fronte alla persecuzione

2. Come rispondere alle accuse ingiuste

1. 1 Pietro 2:20-23 - Infatti quale merito hai se, quando pecchi e sei percosso per questo, sopporti? Ma se, facendo il bene e soffrendo per questo, resisti, questa è una cosa gradita agli occhi di Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme: "Il quale non commise peccato e non si trovò inganno nella sua bocca";

2. Matteo 5:10-12 - Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. «Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Atti 5:28 dicendo: Non vi abbiamo severamente comandato di non insegnare in questo nome? ed ecco, voi avete riempito Gerusalemme con la vostra dottrina, e intendete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo.

Questo versetto di Atti 5:28 parla degli apostoli a cui era stato comandato di non insegnare nel nome di Gesù e tuttavia lo avevano fatto, diffondendo la loro dottrina in

tutta Gerusalemme.

1. Il potere dell'obbedienza: seguire i comandi di Dio nonostante le difficoltà

2. L'impatto della fede: come le nostre azioni parlano più forte delle nostre parole

1. Matteo 28:19-20 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.

2. Isaia 6:8 “E udii la voce del Signore che diceva: 'Chi manderò e chi andrà per noi?' Poi ho detto: 'Eccomi! Inviatemi.'"

Atti 5:29 Allora Pietro e gli altri apostoli risposero e dissero: Dobbiamo ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini.

Gli apostoli risposero ai governanti ebrei dicendo che dovevano obbedire a Dio invece che all'uomo.

1. Obbedienza a Dio contro obbedienza all'uomo

2. Mettere Dio al primo posto in tutte le scelte

1. Matteo 22:21 ("Rendete dunque a Cesare ciò che è di Cesare; e a Dio ciò che è di Dio.")

2. Filippesi 3:20 ("Poiché la nostra conversazione è nei cieli; donde anche noi aspettiamo il Salvatore, il Signore Gesù Cristo.")

Atti 5:30 Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso e appeso a un legno.

Il Dio degli Israeliti ha risuscitato Gesù, che è stato ucciso e appeso a un albero dal popolo d'Israele.

1. La potenza della risurrezione di Dio: come Gesù ha vinto la morte

2. Il sacrificio di Gesù: l'esempio di amore e di perdono

1. Romani 6:4-5 - Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

5. 1 Corinzi 15:3-4 - Poiché vi ho trasmesso innanzitutto ciò che anch'io ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, e che fu sepolto, e che risuscitò il terzo giorno secondo alle Scritture.

Atti 5:31 Dio lo ha esaltato con la sua destra, costituendolo Principe e Salvatore, per dare a Israele il pentimento e il perdono dei peccati.

Dio ha esaltato Gesù come Principe e Salvatore per dare il pentimento e il perdono dei peccati a Israele.

1. L'Esaltato Principe e Salvatore - Luca 2:11

2. Il dono del pentimento e del perdono - Atti 17:30

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo per mezzo di lui.

Atti 5:32 E noi siamo suoi testimoni di queste cose; e così è anche lo Spirito Santo, che Dio ha dato a coloro che gli obbediscono.

Gli Apostoli furono testimoni delle opere di Gesù Cristo e lo Spirito Santo fu dato a coloro che obbediscono al comando di Dio.

1. La nostra obbedienza a Dio apre la porta allo Spirito Santo

2. Il potere di testimoniare l'opera di Dio

1. Giovanni 14:15-17 - Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. E pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro Aiutante, che sia con voi per sempre, lo Spirito della verità.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto pertanto, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Atti 5:33 All'udire ciò, furono commossi e deliberarono di ucciderli.

I capi ebrei furono pieni di rabbia quando ascoltarono gli insegnamenti degli apostoli e decisero di ucciderli.

1. Il potere della Parola: come il Vangelo trasforma anche il cuore più incredulo

2. La persecuzione della Chiesa: come rispondiamo alla sofferenza

1. Efesini 4:15 – “Dicendo la verità nell’amore, dobbiamo crescere in ogni cosa verso colui che è il capo, verso Cristo”

2. Filippesi 1:29 – “Poiché vi è stato concesso di non solo credere in lui per amore di Cristo, ma anche di soffrire per lui”.

Atti 5:34 Allora si alzò nel sinedrio uno fariseo, di nome Gamaliele, dottore della legge, famoso tra tutto il popolo, e comandò di far avanzare un po' gli apostoli;

Gamaliele, fariseo e stimato dottore della legge, si alzò nel consiglio e chiese che gli apostoli fossero allontanati.

1. La saggezza di Gamaliele: ascoltare la voce della ragione in tempi di conflitto

2. Il potere della reputazione: l'influenza di un buon nome

1. Proverbi 18:13 - "Chi risponde a una questione prima di averla ascoltata, è per lui stoltezza e vergogna."

2. Ecclesiaste 10:2 - "Il cuore dell'uomo saggio è alla sua destra, ma il cuore dello stolto

alla sua sinistra."

Atti 5:35 E disse loro: Uomini d'Israele, badate a ciò che intendete fare riguardo a questi uomini.

Gli uomini d'Israele furono avvertiti delle loro intenzioni riguardo agli uomini prima di loro.

1. L'importanza di considerare la volontà di Dio nelle nostre decisioni.

2. La necessità di essere saggi e discernenti di fronte a decisioni difficili.

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimproverare, e gli sarà data."

2. Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Atti 5:36 Poiché prima di questi giorni sorse Tèuda, vantandosi di essere qualcuno; ai quali si unirono un certo numero di uomini, circa quattrocento: chi fu ucciso; e tutti coloro che gli obbedivano furono dispersi e ridotti al nulla.

Theudas era un uomo che affermava di essere una persona importante e radunò circa 400 uomini per unirsi a lui. Tuttavia, fu ucciso e tutti i suoi seguaci furono dispersi e ridotti al nulla.

1. Il piano sovrano di Dio si realizza sempre - Romani 8:28

2. Attenzione ai falsi profeti e alle loro vuote promesse - Matteo 7:15-17

1. Daniele 4:35 - Tutti gli abitanti della terra sono contati come un nulla

2. Proverbi 16:2 - Tutte le vie dell'uomo sono pure ai suoi occhi, ma il Signore pesa lo spirito.

Atti 5:37 Dopo che quest'uomo si levò, Giuda di Galilea, al tempo delle tasse, e trascinò dietro a sé molta gente; anche lui perì; e tutti, anche quanti gli obbedivano, furono dispersi.

Questo passaggio parla di Giuda di Galilea che insorse nei giorni delle tasse e raccolse un vasto seguito, ma alla fine però e i suoi seguaci si dispersero.

1. La natura fugace della fama mondana

2. L'importanza di seguire Dio piuttosto che l'uomo

1. Salmo 146:3-4 - Non confidate nei principi, nel figlio dell'uomo, in cui non c'è salvezza. Quando il suo respiro si allontana, ritorna alla terra; in quello stesso giorno i suoi progetti falliscono.

2. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine è una via che conduce alla morte.

Atti 5:38 Ed ora vi dico: Astenetevi da questi uomini e lasciateli stare, perché se questo consiglio o quest'opera fosse da parte degli uomini, sarebbe nulla.

L'apostolo Pietro consigliò alla gente di stare lontano dagli uomini che predicavano un falso vangelo, poiché non sarebbe servito a nulla.

1. Sii consapevole dei falsi vangeli e non lasciarti ingannare da essi.

2. Non lasciatevi influenzare dai falsi insegnanti, poiché il loro lavoro non porterà a nulla.

1. Geremia 17:5-8 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua propria intelligenza.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

Atti 5:39 Ma se è da Dio, non potete rovesciarlo; affinché non vi troviate a combattere anche contro Dio.

Alla fine Dio prevarrà sempre ed è pericoloso per noi tentare di opporci a Lui.

1: Non dovremmo mai cercare di resistere a Dio e alla Sua volontà poiché è inutile e può

essere dannoso per noi.

2: Dio è il Signore sovrano che regna supremo ed è saggio sottomettersi a Lui.

1: Efesini 4:6 - Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, attraverso tutti e in tutti voi.

2: Salmo 103:19 - Il Signore ha preparato il suo trono nei cieli; e il suo regno domina su tutto.

Atti 5:40 E acconsentirono a lui; e dopo aver chiamati gli apostoli e averli picchiati, ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù, e li lasciarono andare.

Gli apostoli furono chiamati e picchiati, ma furono autorizzati ad andarsene dopo che gli era stato comandato di non parlare nel nome di Gesù.

1. Il potere della perseveranza: imparare dagli apostoli

2. Seguire Gesù a qualunque costo

1. Matteo 10:32-33 - “Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli altri, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli”.

2. 1 Pietro 4:13 - "Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, affinché anche voi possiate rallegrarvi ed esultare quando la sua gloria sarà rivelata."

Atti 5:41 Ed essi si allontanarono dalla presenza del sinedrio, rallegrandosi di essere stati ritenuti degni di subire disonore per il suo nome.

Gli apostoli gioirono della loro sofferenza per il nome di Gesù.

1. "Considerato degno di soffrire la vergogna per il suo nome"

2. "Affrontare la vergogna con gioia"

1. Filippesi 3:8-11 “Infatti ritengo che ogni cosa sia una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, al fine di guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede nella Cristo, la giustizia di Dio che dipende dalla fede, affinché io possa conoscere lui e la potenza della sua risurrezione, e possa condividere le sue sofferenze, divenendo come lui nella sua morte, affinché con ogni mezzo possibile possa ottenere la risurrezione dai morti. "

2. 2 Corinzi 12:9-10 “Ma egli mi disse: 'La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfetta nella debolezza.' Perciò mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, affinché dimori su di me la potenza di Cristo. Per amore di Cristo, quindi, mi accontento delle debolezze, degli insulti, delle difficoltà, delle persecuzioni e delle calamità. Perché quando sono debole, allora sono forte”.

Atti 5:42 E ogni giorno nel tempio e in ogni casa non cessavano di insegnare e di predicare Gesù Cristo.

Ogni giorno i discepoli di Gesù insegnavano e predicavano su Gesù nel tempio e nelle case.

1. La forza del Vangelo – Come i discepoli di Gesù diffondono la Parola

2. La missione della Chiesa – Predicare e insegnare il Vangelo

1. Matteo 28,19-20 – Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. Romani 10:14-15 – Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati?

Atti 6 racconta la nomina di sette uomini al servizio della crescente comunità cristiana, l'arresto di Stefano, uno di questi sette uomini, e le false accuse mosse contro di lui.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con un problema sorto nella chiesa primitiva quando gli ebrei di lingua greca si lamentavano del fatto che le loro vedove venivano trascurate nella distribuzione quotidiana del cibo. Quindi dodici apostoli riunirono tutti i discepoli e dissero: "Non sarebbe giusto per noi trascurare la parola del ministero che Dio ordina i tavoli di servizio". Fratelli sorelle scegliete sette uomini tra voi che sono noti per essere pieni di Spirito, la saggezza affiderà loro la responsabilità, prestate la nostra attenzione,

preghiera, ministero, parola.' Questa proposta piacque a tutto il gruppo selezionato Stefano uomo piena fede Spirito Santo anche Filippo Procoro Nicanore Timone Parmena Nicola Antiochia convertito al giudaismo presentò questi uomini gli apostoli pregarono imponerono loro le mani (Atti 6:1-6).

2° paragrafo: Con questa disposizione in atto, la parola di Dio si diffuse e il numero dei discepoli a Gerusalemme aumentò rapidamente, un gran numero di sacerdoti divennero una fede obbediente. Nel frattempo Stefano, piena grazia e potenza, compì grandi prodigi, segni miracolosi tra il popolo, sorsero membri dell'opposizione, Sinagoga, Liberti, Ebrei, Cirene, Alessandria, e le province della Cilicia, l'Asia iniziò a discutere con Stefano, ma non riuscì a resistere alla saggezza che lo Spirito gli aveva dato mentre parlava (Atti 6:7-10).

3° paragrafo: Allora persuasero segretamente alcuni uomini a dire: 'Abbiamo sentito Stefano pronunciare parole blasfeme contro Mosè Dio', incitarono il popolo, gli anziani, gli insegnanti, la legge lo sequestrarono, lo portarono davanti al Sinedrio e produssero falsi testimoni che dissero: 'Costui non smette mai di parlare contro questo luogo santo, la legge noi l'ho sentito dire che Gesù Nazareno distruggerà il luogo, cambierà le usanze tramandate da Mosè.' Tutti quelli che erano seduti nel Sinedrio guardarono attentamente Stefano e videro che il suo volto era come il volto di un angelo (Atti 6:11-15).

Atti 6:1 E in quei giorni, mentre il numero dei discepoli si moltiplicava, sorse un mormorio tra i Greci contro gli Ebrei, perché le loro vedove erano trascurate nel servizio quotidiano.

Con la crescita della chiesa primitiva, da parte dei credenti ebrei di lingua greca sorse la lamentela che le loro vedove venivano trascurate nella distribuzione quotidiana degli aiuti.

1. "Una chiamata alla compassione e al servizio: superare l'autocompiacimento nella Chiesa"

2. "Il potere dell'unità: lavorare insieme per servire gli altri"

1. Matteo 5:43-45, "Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli.

2. Galati 6:2: "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

Atti 6:2 Allora i dodici chiamarono a sé la moltitudine dei discepoli e dissero: Non è motivo per noi di lasciare la parola di Dio e di servire le mense.

I dodici apostoli radunarono i discepoli e insegnarono loro a non trascurare la parola di Dio concentrandosi solo sul servire le tavole.

1. Dare priorità alla Parola di Dio: perché è importante

2. Servire con uno scopo: uno studio sull'esempio degli apostoli

1. Colossesi 3:23 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

2. Efesini 6:7 - Servi con tutto il cuore, come se servissi il Signore e non le persone.

Atti 6:3 Cercate pertanto, fratelli, tra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito Santo e di saggezza, ai quali affideremo questo compito.

Gli apostoli chiedono alla chiesa di scegliere sette uomini dal carattere onesto, pieni di Spirito Santo e saggezza, per supervisionare gli affari della chiesa.

1. Le qualità della leadership divina: esplorare le caratteristiche di un buon leader in Atti 6:3

2. La potenza dello Spirito Santo nella Chiesa: come riconoscere e coltivare i doni spirituali nel corpo dei credenti

1. Proverbi 11:3 - "L'integrità degli uomini retti li guiderà, ma la perversità degli uomini perversi li distruggerà".

2. 1 Corinzi 12:7 - "Ma la manifestazione dello Spirito è data a ciascuno per trarne profitto."

Atti 6:4 Ma noi ci dedicheremo continuamente alla preghiera e al ministero della parola.

La chiesa primitiva dedicava il proprio tempo alla preghiera e al ministero della Parola.

1. Il potere della preghiera

2. La chiamata a servire nel ministero

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. 1 Corinzi 12:4-11 - "Ora ci sono varietà di doni, ma uno stesso Spirito; e ci sono varietà di servizi, ma lo stesso Signore; e ci sono varietà di attività, ma è lo stesso Dio che dà potenza tutti in tutti."

Atti 6:5 E la parola piacque a tutta la moltitudine; ed essi scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, e Filippo, e Procoro, e Nicànore, e Timone, e Parmena, e Nicola, un proselito di Antiochia.

Tutta la moltitudine scelse Stefano, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola per servire nella chiesa.

1. Il potere della fede nel servire Dio

2. La necessità di essere pieni di Spirito Santo

1. Romani 12:11 - "Non mancare mai di zelo, ma conserva il tuo fervore spirituale, servendo il Signore."

2. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé".

Atti 6:6 Essi presentarono gli apostoli davanti ai quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

Gli apostoli pregavano e imponevano le mani su individui scelti per metterli davanti a loro.

1. Il potere della preghiera - Come la preghiera può aiutarci a superare la paura e ad entrare nell'ignoto.

benedizione di Dio .

1. Giacomo 5:13-16 - C'è qualcuno tra voi nei guai? Lasciali pregare. Qualcuno è felice? Cantino canti di lode.

2. 1 Timoteo 4:14 - Non trascurare il tuo dono, che ti è stato dato per profezia quando il corpo degli anziani ti ha imposto le mani.

Atti 6:7 E la parola di Dio cresceva; e il numero dei discepoli si moltiplicò grandemente in Gerusalemme; e un gran numero di sacerdoti obbedivano alla fede.

Il numero dei discepoli si moltiplicò molto a Gerusalemme e molti sacerdoti obbedirono alla fede.

1. La crescita della fede: come l'obbedienza può portare a grandi cose

2. La potenza di Dio: come la Parola di Dio si diffonde attraverso l'obbedienza

1. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. Romani 1:5 - Per mezzo di lui e per il suo nome? Per l'amor di Dio , abbiamo ricevuto la grazia e l'apostolato per chiamare le persone tra tutti i gentili all'obbedienza che viene dalla fede.

Atti 6:8 E Stefano, pieno di fede e di potenza, faceva grandi prodigi e miracoli fra il popolo.

Stefano, un uomo di grande fede e potere, compì molti miracoli straordinari al popolo.

1. Vivere una vita di fede e potere

2. Confidare nei miracoli di Dio

1. Ebrei 11:1 - ? □ come la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.??

2. Matteo 14:22-33 - Gesù cammina sulle acque e calma la tempesta.

Atti 6:9 Allora si alzarono alcuni della sinagoga detta dei Libertini, dei Cirenei, degli Alessandrini e di quelli della Cilicia e dell'Asia, a disputare con Stefano.

Il dibattito di Stefano con i membri della sinagoga provoca una forte reazione.

1. Il potere del dibattito: come possiamo utilizzare le discussioni per promuovere il Regno di Dio

2. Il valore dell'ascolto per comprendere: come possiamo imparare dagli altri attraverso il dialogo

1. Romani 15:5-7 "Ora il Dio della pazienza e della consolazione vi conceda di avere gli stessi sentimenti gli uni verso gli altri secondo Cristo Gesù, affinché con una sola mente e con una sola bocca glorifichi Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi dunque gli uni gli altri, come anche Cristo ci ha ricevuti per la gloria di Dio."

2. Giacomo 1:19-20 "Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira: poiché l'ira dell'uomo non opera la giustizia di Dio."

Atti 6:10 Ed essi non potevano resistere alla sapienza e allo spirito con cui egli parlava.

Stefano era così pieno di saggezza e di Spirito che i suoi avversari non erano in grado di resistergli.

1. Il potere dello Spirito Santo: come le nostre parole possono trasformare gli altri

2. La saggezza attraverso lo Spirito: come parlare con autorità

1. Isaia 11:2-3: ? □ E su di lui si poserà lo Spirito del Signore, lo spirito di saggezza e di comprensione, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore.??

2. Proverbi 15:23: ? □ L'uomo trae gioia dalla risposta della sua bocca: e una parola detta a suo tempo, quanto è buona!??

Atti 6:11 Allora corruppero degli uomini che dicevano: Lo abbiamo udito pronunciare parole blasfeme contro Mosè e contro Dio.

Furono assunti falsi testimoni per testimoniare contro Stefano, sostenendo che aveva bestemmiato contro Mosè e Dio.

1. Non testimoniare il falso: le conseguenze dell'inganno

2. Dire la verità nell'amore: il potere dell'autenticità

1. Esodo 20:16 ? □ Non dirai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.??

2. Efesini 4:15 ? □ Invece, dicendo la verità nell'amore, dobbiamo crescere in ogni cosa verso colui che è il Capo, verso Cristo.??

Atti 6:12 Allora aizzarono il popolo, gli anziani e gli scribi, piombarono su di lui, lo presero e lo condussero al sinedrio.

Il popolo, gli anziani e gli scribi istigarono il popolo e arrestarono Gesù.

1. Il potere dell'azione collettiva: esaminare l'arresto di Gesù

2. Il ruolo della leadership in tempi difficili: esaminare l'arresto di Gesù

1. Salmo 46:10-11 - ? □ Sono fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!??

2. Matteo 26:53-54 - Gesù disse loro: ? □ o pensi tu che io non possa appellarmi al Padre mio, ed egli subito mi manderà più di dodici legioni di angeli? Ma allora come dovrebbero adempiersi le Scritture secondo le quali così deve essere???

Atti 6:13 E costituirono falsi testimoni, i quali dissero: Quest'uomo non cessa di proferire parole blasfeme contro questo luogo santo e contro la legge.

Il Sinedrio accusava Stefano di aver pronunciato parole blasfeme contro il luogo santo e la legge.

1. Come vivere una vita santa che piaccia a Dio

2. L'importanza di sostenere la legge di Dio nella nostra vita

1. Ebrei 12:14 - "Cercate la pace con tutti gli uomini e la santità senza la quale nessuno vedrà il Signore".

2. Romani 13:1-7 - "Ogni anima sia sottoposta alle autorità governative. Poiché non c'è autorità se non da Dio, e le autorità che esistono sono stabilite da Dio."

Atti 6:14 Poiché lo abbiamo udito dire che questo Gesù di Nazareth distruggerà questo luogo e cambierà le usanze che Mosè ci ha trasmesso.

Questo passaggio parla di come le persone hanno sentito Gesù di Nazaret parlare di distruggere questo luogo e di cambiare le usanze tramandate da Mosè.

1. Cambiamento: imparare ad adattarsi alla volontà di Dio

2. Distruzione e rinnovamento: un appello al pentimento

1. Isaia 43:18-19 - ? □ Non ricordare le cose di prima, né considerare le cose di un tempo. Ecco, farò una cosa nuova; ora germoglierà; non lo saprai? Farò anche una strada nel deserto e fiumi nel deserto.??

2. Romani 12:2 - ? □ E non conformarti a questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente, affinché tu possa provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.??

Atti 6:15 E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissando lo sguardo su di lui, videro la sua faccia come se fosse stata la faccia di un angelo.

Stefano, uno dei primi diaconi della Chiesa primitiva, fu condotto davanti al consiglio del Sinedrio e tutti i presenti rimasero stupiti dall'espressione del suo volto, che sembrava essere come il volto di un angelo.

1. Come mantenere un aspetto celeste

2. Il potere di un carattere divino

1. Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2. Colossesi 3:12-17 - "Dunque, come Dio? Popolo eletto , santo e dilettissimo, rivestitevi di compassione, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza. Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se qualcuno di voi ha un risentimento contro qualcuno. Perdona come il Signore ti ha perdonato. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che li lega tutti insieme in perfetta unità.

Atti 7 racconta la difesa di Stefano davanti al Sinedrio, la sua visione di Gesù alla destra di Dio e il suo martirio.

1° paragrafo: In risposta alle accuse contro di lui, Stephen pronuncia un lungo discorso raccontando la storia di Israele. Egli inizia con la chiamata di Dio ad Abramo e la promessa fattagli che i suoi discendenti sarebbero diventati stranieri in una terra straniera dove sarebbero stati ridotti in schiavitù per quattrocento anni (At 7,1-8). Continua con la storia di Giuseppe che fu venduto in Egitto ma che in seguito divenne un sovrano salvando la sua famiglia dalla carestia (Atti 7:9-16).

2° paragrafo: Stefano poi racconta come Dio apparve a Mosè nel roveto ardente e gli commissionò di condurre Israele fuori dalla schiavitù egiziana. Nonostante liberassero gli Israeliti dall'Egitto attraverso i miracoli, essi si allontanarono da Mosè e adorarono gli idoli (Atti 7:17-43). Parla anche del tabernacolo costruito da Mosè secondo il disegno di Dio e poi del tempio di Salomone, ma ricorda loro che l'Altissimo non vive in case fatte da mani umane come dice il profeta "Il cielo è il mio trono, la terra è lo sgabello dei miei piedi. Che tipo di casa mi costruirai?" dice il Signore o dove sarà il mio luogo di riposo? Non è stata la mia mano a fare tutte queste cose?». (Atti 7:44-50).

3° paragrafo: Stefano accusa i leader, le persone dal collo duro, i cuori incirconcisi, le orecchie, che resistono sempre allo Spirito Santo, proprio come facevano i loro antenati. Hanno perseguitato i profeti che avevano predetto l'arrivo del Giusto, ora lo hanno tradito, lo hanno assassinato, hanno ricevuto la legge, hanno ordinato gli angeli, ma non l'hanno osservata (Atti 7:51-53). Sentendo questo, i membri del Sinedrio erano furiosi e digrignarono i denti contro di lui, ma lui pieno di Spirito Santo alzò gli occhi al cielo e vide la gloria di Dio Gesù in piedi alla destra di Dio. Dio disse: "Guarda, vedo il cielo aperto, il Figlio dell'Uomo in piedi alla destra di Dio". Si coprirono le orecchie urlando voci alte si precipitarono verso di lui trascinarono fuori la città cominciarono a lapidarlo i testimoni misero le vesti ai piedi un giovane uomo di nome Saulo mentre lapidarono Stefano pregò 'Signore Gesù ricevi lo spirito' poi caddero in ginocchio gridarono ad alta voce 'Signore, non imputare loro questo peccato Detto questo si addormentò Saulo approvò l'uccisione (At 7,54-60).

Atti 7:1 Allora il sommo sacerdote disse: Stanno così le cose?

Il passaggio riguarda il sommo sacerdote che chiede se le accuse contro Stefano fossero vere.

1. Il potere delle domande: uno studio sugli accusatori di Stefano in Atti 7

2. Il ruolo dell'umiltà nelle situazioni di confronto: esame della risposta di Stefano in Atti 7

1. Isaia 53:7 – Fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello.

2. Matteo 11:29 - Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

Atti 7:2 Ed egli disse: Uomini, fratelli e padri, ascoltate; Il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo, quando era in Mesopotamia, prima che abitasse a Charran,

Stefano parlò al popolo, raccontando come Dio apparve ad Abramo in Mesopotamia prima che questi si trasferisse a Charran.

1. Vivere secondo il disegno di Dio: la storia di fede e di obbedienza di Abramo

2. Uscire nella fede: imparare dall'esempio di Abramo

1. Genesi 12:1-3 – Dio chiama Abramo per andare in una terra che gli mostrerà

2. Ebrei 11:8 – Abramo obbedì e partì, senza sapere dove andava

Atti 7:3 E gli disse: Esci dal tuo paese e dalla tua parentela, e vieni nel paese che io ti mostrerò.

Dio chiamò Abramo a lasciare il suo paese e la sua famiglia per trasferirsi in una nuova terra che Dio gli avrebbe mostrato.

1. Come l'obbedienza alle chiamate di Dio porta benedizioni

2. Seguire la guida di Dio nei tempi di transizione

1. Genesi 12:1-4 - E l'Eterno disse ad Abramo: Esci dal tuo paese, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò:

2. Giosuè 1:1-9 - Dopo la morte di Mosè, servo dell'Eterno, avvenne che l'Eterno parlò a Giosuè, figlio di Nun, ministro di Mosè, dicendo: Mosè, mio servo, è morto; ora dunque alzati, attraversa questo Giordano, tu e tutto questo popolo, verso la terra che io do loro, sì, ai figli d'Israele.

Atti 7:4 Allora egli uscì dal paese dei Caldei e dimorò a Carran; e di là, quando suo padre fu morto, lo trasportò in questo paese dove ora abitate.

Stefano racconta il viaggio di Abramo dalla terra dei Caldei a Carran e poi alla terra in cui ora vivevano gli ebrei.

1. Andare avanti: il viaggio di Abramo dai Caldei a Carran

2. Mettere radici: dimora prolungata di Abramo nella Terra Promessa

1. Genesi 11:31 - 12:4 - La chiamata di Dio ad Abramo a lasciare la sua patria e viaggiare verso la Terra Promessa.

2. Ebrei 11:8-10 – La fede di Abramo nella promessa di Dio di una nuova casa e la sua obbedienza alla chiamata di Dio.

Atti 7:5 E non gli diede alcuna proprietà in essa, neppure quanto il suo piede; tuttavia promise che l'avrebbe data in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui, quando ancora lui non aveva figli.

Dio promise ad Abramo una terra anche quando Abraamo non aveva eredi.

1. La fedeltà di Dio alle Sue promesse, indipendentemente dalle circostanze

2. L'importanza di confidare in Dio e nelle Sue promesse

1. Romani 4:13-18 – La fede di Abramo in Dio e la promessa che Dio gli fece della terra

2. Ebrei 11:8-10 - La fede di Abraamo in Dio, anche quando non aveva eredi

Atti 7:6 E Dio parlò in questo modo, che la sua discendenza avrebbe dovuto soggiornare in terra straniera; e che li avrebbero ridotti in schiavitù e li avrebbero trattati male per quattrocento anni.

Dio disse che il Suo popolo sarebbe stato portato in una terra straniera e avrebbe subito maltrattamenti per 400 anni.

1. "Il potere della perseveranza: come il popolo di Dio ha perseverato nei momenti difficili"

2. "Le promesse di Dio: uno sguardo alla perseveranza fedele"

1. Romani 5:3-5 "Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce la perseveranza; la perseveranza, il carattere; e il carattere, la speranza. E la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».

2. Romani 8:18 "Ritengo che le nostre sofferenze presenti non valgano il confronto con la gloria che sarà rivelata in noi."

Atti 7:7 E io giudicherò la nazione della quale saranno schiavi, disse Dio; e poi usciranno e mi serviranno in questo luogo.

Dio promise agli Israeliti che Lo avrebbero servito dopo essere stati schiavi di una nazione straniera.

1. La speranza degli Israeliti: la promessa di liberazione e fedeltà a Dio

2. La potenza di Dio: la sua sovranità sulle nazioni e la sua fedeltà al suo popolo

1. Isaia 43:1-3 - Non temere, perché io ti ho redento; Ti ho chiamato per nome, sei mio.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Atti 7:8 E gli diede il patto della circoncisione; e così Abramo generò Isacco, e lo

circoncise l'ottavo giorno; e Isacco generò Giacobbe; e Giacobbe generò i dodici patriarchi.

Abramo ricevette il patto della circoncisione e lo trasmise a suo figlio Isacco, che poi lo trasmise a suo figlio Giacobbe. Giacobbe era il padre dei dodici patriarchi.

1. L'importanza di tramandare le tradizioni di generazione in generazione.

2. Il potere del patto di Dio della circoncisione e come è stato tramandato per secoli.

1. Genesi 17:10-14 – Il patto di circoncisione di Dio con Abramo.

2. Deuteronomio 6:4-9 – Comanda di tramandare il patto di Dio alle generazioni future.

Atti 7:9 Allora i patriarchi, mossi da invidia, vendettero Giuseppe in Egitto; ma Dio era con lui,

I patriarchi, per invidia, vendettero Giuseppe in Egitto, ma Dio rimase con lui.

1: Nonostante le difficoltà che incontriamo, Dio è sempre con noi.

2: L'invidia può portare ad azioni distruttive, ma Dio può comunque trarne del bene.

1: Romani 8:28- E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

Atti 7:10 E lo liberò da tutte le sue afflizioni, e gli diede grazia e saggezza agli occhi del Faraone, re d'Egitto; e lo costituì governatore dell'Egitto e di tutta la sua casa.

Dio salvò Giuseppe dalle sue difficoltà e gli diede saggezza e favore alla corte del Faraone, rendendolo governatore dell'Egitto e della sua casa.

1. Il piano di Dio nei momenti difficili - Come Dio può usare le nostre afflizioni per il Suo scopo

2. La Saggezza di Dio - Come il Signore ci dà intuizione e favore nei momenti di bisogno

1. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

Atti 7:11 Venne una carestia su tutto il paese d'Egitto e in Canaan e una grande tribolazione, e i nostri padri non trovarono sostentamento.

Il paese d'Egitto e Chanaan sperimentarono una grande carestia e il popolo era in grande afflizione perché non riusciva a trovare sostentamento.

1. Il provvedimento di Dio nei momenti di bisogno

2. Affidarsi alla forza di Dio nelle situazioni difficili

1. Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti, ma confida nel provvedimento di Dio

2. Salmo 16:8 - Ho posto il Signore sempre davanti a me, ed Egli è il mio aiuto nei momenti di difficoltà

Atti 7:12 Ma quando Giacobbe seppe che c'era del grano in Egitto, mandò prima i nostri padri.

Giacobbe mandò gli antenati israeliti in Egitto in cerca di cibo quando seppe che lì c'era del mais.

1. Dio provvederà a noi anche nei momenti difficili.

2. Non aver paura di correre rischi per Dio.

1. Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso.

2. Ebrei 11:8 – Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per andare verso il luogo che avrebbe ricevuto in eredità.

Atti 7:13 E una seconda volta Giuseppe fu fatto conoscere ai suoi fratelli; e la stirpe di Giuseppe fu rivelata al Faraone.

La famiglia di Giuseppe fu rivelata al Faraone durante il secondo incontro.

1. Dio può fornirci opportunità di ricongiungimento con la nostra famiglia.

2. Dio può usare le nostre esperienze passate per modellare il nostro futuro.

1. Matteo 10:29-31 (Non si vendono forse due passeri per un soldo? E uno di essi non cadrà a terra senza il Padre vostro. Ma gli stessi capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete dunque, siete vale più di tanti passeri.)

2. Romani 8:28 (E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo proposito).

Atti 7:14 Allora mandò Giuseppe a chiamare a sé suo padre Giacobbe e tutti i suoi parenti, sessanta quindici persone.

Giuseppe manda a chiamare suo padre Giacobbe e la sua famiglia allargata di settantacinque persone in Egitto.

1. Il potere della famiglia: l'importanza di riunirsi e sostenersi a vicenda nei momenti difficili.

2. Avere fiducia nel progetto di Dio per la nostra vita: imparare ad accettare e abbracciare l'inaspettato.

1. Isaia 43:2 “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti daranno fuoco”.

2. Salmo 34:8 “Gustate e vedete quanto il Signore è buono; beato chi in lui si rifugia».

Atti 7:15 Allora Giacobbe scese in Egitto e morì lui e i nostri padri.

Il viaggio di Giacobbe in Egitto e la morte è descritto in Atti 7:15.

1. La fedeltà di Dio al suo popolo, anche in mezzo a circostanze difficili.

2. Il potere delle promesse di Dio di guidarci e sostenerci.

1. Salmo 105:17-19 - Mandò davanti a loro un uomo, Giuseppe, che fu venduto come schiavo: a cui ferirono i piedi con ceppi: fu messo in ferro: fino al momento in cui arrivò la sua parola: la parola di il Signore lo ha provato.

2. Genesi 50:24-25 - E Giuseppe disse ai suoi fratelli: Io muoio; e Dio sicuramente vi visiterà e vi farà uscire da questo paese nel paese che egli giurò ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe. E Giuseppe fece un giuramento ai figli d'Israele, dicendo: Dio certamente vi visiterà e voi porterete via le mie ossa di qui.

Atti 7:16 E furono portati a Sichem e deposti nel sepolcro che Abraamo aveva acquistato per una somma di denaro dai figli di Emmor, padre di Sichem.

I figli di Emmor vendettero ad Abramo un sepolcro, che si trovava a Sichem.

1. "La Promessa di Dio ad Abramo" - Esplorare l'alleanza che Dio fece con Abramo e il ruolo del sepolcro nell'adempimento di quella promessa.

2. "L'importanza dei sepolcri" - Esaminare il significato dei sepolcri nella narrazione biblica e nel mondo di oggi.

1. Genesi 15:17-21 – Il patto che Dio fece con Abramo.

2. Giovanni 11,17-44 - Gesù risuscita Lazzaro dai morti, dimostrando la potenza di risurrezione dei sepolcri.

Atti 7:17 Ma quando si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto,

Il popolo d'Israele si moltiplicò in Egitto man mano che si avvicinava il tempo delle promesse di Dio ad Abramo.

1. Le promesse di Dio sono affidabili e si avvereranno.

2. Dio sarà sempre fedele al Suo popolo.

1. Romani 4:20-21 - Egli non vacillò per incredulità riguardo alla promessa di Dio, ma si rafforzò nella sua fede e diede gloria a Dio, essendo pienamente convinto che Dio aveva il potere di fare ciò che aveva promesso.

2. Ebrei 10:23 - Manteniamo fermamente la speranza che professiamo, perché fedele è colui che ha promesso.

Atti 7:18 finché sorse un altro re, che non conosceva Giuseppe.

Il Faraone d'Egitto non riconobbe Giuseppe e i suoi successi.

1: Il piano di Dio, in definitiva, è all'opera in ogni situazione, anche quando non è riconosciuto da tutti.

2: Anche in circostanze difficili, possiamo avere fiducia che Dio abbia un piano.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

Atti 7:19 Quelli stessi hanno agito con astuzia verso i nostri fratelli, e hanno supplicato malvagiamente i nostri padri, affinché scacciassero i loro bambini, affinché non vivessero.

Il faraone trattò ingannevolmente gli Israeliti, maltrattando i loro antenati e costringendoli ad abbandonare i loro bambini affinché non sopravvivessero.

1. Le conseguenze dell'inganno: imparare dai maltrattamenti del faraone nei confronti degli israeliti

2. Abbracciare la promessa di redenzione di Dio nonostante il trattamento ingiusto

1. Matteo 10:28-29 - “Non abbiate paura di coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto Colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nessuno di essi cadrà a terra senza la cura del Padre vostro”.

2. Deuteronomio 30:19-20 - “Oggi ti ho dato la scelta tra la vita e la morte, tra benedizioni e maledizioni. Ora invoco il cielo e la terra a testimoniare la scelta che fai. Oh, se scegliessi la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere! Puoi fare questa scelta amando il Signore tuo Dio, obbedendogli e affidandoti fermamente a lui”.

Atti 7:20 In quel tempo nacque Mosè, che era molto bello, e fu allevato nella casa di suo padre per tre mesi.

Mosè nacque in un tempo di grande persecuzione contro gli Israeliti ed era molto bello, crescendo nella casa di suo padre per tre mesi.

1. Vivere nella persecuzione: come Dio usa le difficoltà per il bene

2. La bellezza di Mosè: una riflessione sulla perfezione di Dio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 139:14 - Ti lodo perché sono fatto in maniera tremenda e meravigliosa; i tuoi lavori sono meravigliosi, lo so benissimo.

Atti 7:21 E quando fu scacciato, la figlia del faraone lo raccolse e lo allevò per suo figlio.

La figlia del faraone trovò Mosè nel fiume Nilo e lo allevò come suo figlio.

1. Dio ha il controllo anche delle situazioni più difficili.

2. Dobbiamo avere fiducia in Dio e nel Suo piano per la nostra vita.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Geremia 29:11 - "'Poiché conosco i piani che ho per te', dichiara il Signore, 'piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.'"

Atti 7:22 E Mosè fu istruito in tutta la sapienza degli Egiziani, e fu potente in parole e in opere.

Mosè fu istruito in tutti gli aspetti della saggezza egiziana e fu un potente oratore e agente.

1. Il potere dell'istruzione: come la maestria di Mosè nella saggezza egiziana trasformò la sua vita

2. Il potere dell'azione: come le parole e le azioni di Mosè hanno cambiato la storia

1. Proverbi 4:7 - La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza: e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento.

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che esamina la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire.

Atti 7:23 Quando ebbe compiuto quarant'anni, gli venne in cuore di visitare i suoi fratelli, figli d'Israele.

Quando Stefano aveva quarant’anni, ebbe il forte desiderio di visitare i suoi connazionali israeliti.

1. Il potere della comunità: esaminare la storia di Stephen

2. L'importanza di realizzare i nostri sogni: lezioni da Stephen

1. Romani 12:10 – Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dando onore gli uni agli altri.

2. Proverbi 13:20 - Chi cammina con i saggi sarà saggio, ma il compagno degli stolti sarà distrutto.

Atti 7:24 E vedendo uno di loro subire un torto, lo difese, vendicò l'oppresso e colpì l'Egiziano.

Mosè difende un israelita e colpisce un egiziano.

1. La forza di difendere gli altri: come possiamo imparare da Mosè

2. Il potere della giustizia: come possiamo correggere i torti

1. Proverbi 31:8-9 - "Parla a favore di coloro che non possono parlare per se stessi; garantisci giustizia a coloro che sono schiacciati. Sì, parla a favore dei poveri e degli indifesi, e assicurati che ottengano giustizia."

2. Giacomo 5:4 - "Ecco, il salario che non hai pagato agli operai che falciavano i tuoi campi grida contro di te. Le grida dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore Onnipotente."

Atti 7:25 Poiché credeva che i suoi fratelli avrebbero capito come Dio li avrebbe liberati per mano sua; ma non capirono.

Il popolo di Dio deve avere fiducia in Lui e nel Suo piano per loro.

1: "Il potere della fiducia: affidarsi al piano di Dio"

2: "Rafforzare la nostra fede: comprendere la liberazione di Dio"

1: Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano."

2: Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

Atti 7:26 E il giorno dopo egli si mostrò loro mentre litigavano, e voleva metterli di nuovo in imbarazzo, dicendo: Signori, siete fratelli; perché vi sbagliate a vicenda?

Stephen rimproverò le persone per le loro malefatte e le esortò a riconciliarsi tra loro.

1. Riconciliazione: il cammino verso la pace

2. Il potere dell'unità

1. Matteo 5:9 - "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio".

2. Efesini 4:3 - "facendo ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

Atti 7:27 Ma colui che maltrattava il suo prossimo lo respinse, dicendo: Chi ti ha costituito capo e giudice sopra di noi?

Stefano fu ingiustamente accusato di aver tentato di diventare un sovrano e un giudice del popolo.

1. Il pericolo di false accuse

2. L'importanza dell'umiltà

1. Salmo 15:3 - Colui che non mormora con la lingua, non fa del male al suo prossimo, né insulta il suo prossimo.

2. Proverbi 17:9 - Chi copre una trasgressione cerca l'amore; ma chi ripete una cosa separa molti amici.

Atti 7:28 Mi ucciderai come ieri uccidesti l'Egiziano?

Stephen ha accusato i leader ebrei di aver tentato di ucciderlo, proprio come avevano ucciso un egiziano il giorno prima.

1. Come le nostre azioni hanno conseguenze: esaminare l'audacia di Stephen

2. Come rispondiamo alla persecuzione?: Imparare dalla fede di Stefano

1. Esodo 2:14 - "Ed egli disse: Chi ti ha costituito principe e giudice su di noi? Vuoi uccidermi , come hai ucciso l'Egiziano?"

2. Matteo 5:44 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo e vi perseguitano."

Atti 7:29 A queste parole Mosè fuggì e dimorò come straniero nel paese di Madian, dove generò due figli.

Mosè fuggì quando Dio gli comandò di tornare in Egitto, e rimase a Madian, dove ebbe due figli.

1: Dovremmo ricordarci di essere obbedienti ai comandi di Dio, anche se è difficile.

2: Dio provvederà a noi, anche quando siamo lontani da casa.

1: Salmo 37:23-24 - “I passi dell'uomo sono resi sicuri dal Signore, quando si diletta nella sua via; anche se cade, non precipiterà, perché il Signore sostiene la sua mano».

2: Ebrei 11:24-26 - “Per fede Mosè, divenuto adulto, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del Faraone, preferendo essere maltrattato col popolo di Dio piuttosto che godere i fugaci piaceri del peccato. Considerava il vituperio di Cristo una ricchezza più grande dei tesori d’Egitto, perché guardava alla ricompensa”.

Atti 7:30 E quando furono trascorsi i quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sina un angelo del Signore nella fiamma di fuoco di un roveto.

Dopo quaranta anni di vagabondaggio nel deserto, Mosè incontrò un angelo del Signore in un roveto in fiamme.

1. Come Dio rivela la Sua presenza in modi inaspettati

2. Il tempismo di Dio è sempre giusto

1. Esodo 3:2-4 - E l'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto; ed egli guardò, ed ecco, il roveto ardeva di fuoco, e il roveto non era più consumato.

2. Ebrei 12:25-29 - Badate di non rifiutare chi parla. Perché se non sfuggirono coloro che rifiutarono colui che parlò sulla terra, tanto più non scamperemo noi se ci allontaniamo da colui che parla dal cielo.

Atti 7:31 Quando Mosè lo vide, rimase stupito a quella vista; e mentre si avvicinava per contemplarlo, la voce dell'Eterno giunse a lui:

Mosè era in soggezione davanti alla potenza e alla maestà di Dio.

1: Dovremmo sempre provare ammirazione per la potenza e la maestà di Dio.

2: Dovremmo stare con timore reverenziale e riverenza davanti alla presenza di Dio.

1: Isaia 6:3 - E uno gridava all'altro e diceva: Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria.

2: Salmo 33:8 - Temi il Signore tutta la terra; temano davanti a lui tutti gli abitanti del mondo.

Atti 7:32 dicendo: Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio d'Abraamo, il Dio d'Isacco e il Dio di Giacobbe. Allora Mosè tremò e non osava guardare.

Mosè tremò quando sentì Dio dichiararsi come il Dio dei suoi padri Abramo, Isacco e Giacobbe.

1. Dio è il Dio di tutte le generazioni.

2. Conoscere Dio porta stupore e riverenza.

1. Genesi 17:1-8 – Il patto di Dio con Abramo.

2. Matteo 3:13-17 - Gesù battezzava nel Giordano.

Atti 7:33 Allora il Signore gli disse: Togliti i calzari dai piedi, perché il luogo dove stai è terra santa.

Dio ordinò a Mosè di togliersi le scarpe dai piedi per mostrare riverenza per la terra santa.

1: Riverenza verso il Santo: togliersi le scarpe come atto di sottomissione e rispetto a Dio.

2: La Santità della Terra: Siamo chiamati a onorare e rispettare i luoghi che Dio ha creato.

1: Esodo 3:5 - “Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale stai è terra santa».

2: Isaia 6:1-2 - “Nell'anno in cui morì il re Uzzia, vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; e lo strascico della sua veste riempiva il tempio. Sopra di lui stavano i serafini. Ciascuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava”.

Atti 7:34 Ho visto, ho visto l'afflizione del mio popolo che è in Egitto, ho udito i loro gemiti e sono sceso per liberarli. E ora vieni, ti manderò in Egitto.

Dio vide l'afflizione del suo popolo in Egitto e ascoltò i loro gemiti, perciò scese per liberarli. Poi mandò Mosè in Egitto per portarli fuori.

1. La nostra liberazione attraverso l'intervento di Dio

2. Affidarsi al Signore nei momenti difficili

1. Ebrei 13:5-6 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. Salmo 34:17-18 - “Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto”.

Atti 7:35 Quel Mosè che essi rifiutarono, dicendo: Chi ti ha costituito capo e giudice? lo

stesso Dio lo mandò come governatore e liberatore, per mano dell'angelo che gli apparve nel roveto.

In Atti 7:35 leggiamo di Mosè, che gli Israeliti rifiutarono come loro sovrano e giudice, ma Dio lo mandò come sovrano e liberatore attraverso l'angelo che gli apparve nel roveto.

1. Come Dio può trasformare una persona rifiutata in un leader

2. La fedeltà di Dio al suo popolo nonostante la sua ribellione

1. Isaia 6:8 - "Poi udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò e chi andrà per noi? Allora dissi: Eccomi, manda me".

2. Esodo 3:2 - "E l'angelo dell'Eterno gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto; ed egli guardò, ed ecco, il roveto ardeva di fuoco, e il roveto non si consumava ."

Atti 7:36 Li fece uscire dopo aver fatto prodigi e segni nel paese d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni.

Dio guidò fedelmente gli Israeliti per 40 anni nel deserto dopo aver mostrato loro segni e prodigi in Egitto e nel Mar Rosso.

1: Dio è una guida fedele, che non ci lascerà né ci abbandonerà.

2: Dio è un Dio di segni e prodigi, che provvederà a noi quando confidiamo in Lui.

1: Deuteronomio 31:6 - "Sii forte e coraggioso. Non aver paura e non sgomento a causa loro, perché il Signore tuo Dio cammina con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà".

2: Salmo 105:27 - "Egli [Dio] li fece cavalcare [agli Israeliti] sulle alture del paese e li nutrì con i frutti dei campi."

Atti 7:37 Questo è quel Mosè che disse ai figliuoli d'Israele: Il Signore vostro Dio susciterà per voi tra i vostri fratelli un profeta come me; lo ascolterete.

Mosè era un profeta scelto da Dio per parlare agli Israeliti.

1: Dio sceglie i leader per guidarci.

2: Il potere della profezia e l'importanza dell'obbedienza.

1: Geremia 1:5 - Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu nascessi, ti ho scelto; ti ho costituito profeta delle nazioni.

2: Ebrei 11:23-29 - Per fede Mosè, quando nacque, fu nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che era un bel bambino; e non avevano paura dell'editto del re.

Atti 7:38 Questi è colui che era nella chiesa nel deserto con l'angelo che gli parlò sul monte Sina, e con i nostri padri: che ricevette i vivi oracoli da darci:

Stefano discute il ruolo di Mosè nel trasmettere la parola vivente di Dio agli Israeliti nel deserto.

1. L'importanza della Parola viva di Dio nella nostra vita

2. La forza dell'obbedienza alla parola di Dio

1. Deuteronomio 4:2-4 - Non aggiungere né togliere nulla alla parola di Dio

2. Romani 10:17 – La fede viene dall'ascolto della parola di Dio

Atti 7:39 Al quale i nostri padri non vollero obbedire, ma lo scacciarono da loro e in cuor loro tornarono di nuovo in Egitto,

Gli Israeliti dell'Antico Testamento non obbedirono a Dio, ma si allontanarono e tornarono in Egitto.

1. Seguire Dio è difficile, ma ne vale la pena

2. L'amore di Dio è incondizionato

1. Deuteronomio 28:1–2 - "E se obbedirai fedelmente alla voce del Signore tuo Dio, avendo cura di mettere in pratica tutti i suoi comandamenti che oggi ti do, il Signore tuo

Dio ti metterà al di sopra di tutte le nazioni del terra.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza.

Atti 7:40 Dicendo ad Aronne: Facci un dio che vada davanti a noi; poiché quanto a questo Mosè, che ci ha fatto uscire dal paese d'Egitto, non sappiamo che ne sia stato di lui.

Gli Israeliti chiesero ad Aronne di nominarli dei che li guidassero, perché non sapevano cosa fosse successo a Mosè, che li aveva condotti fuori dall'Egitto.

1. Il piano di Dio è più grande di quello dell'uomo: come riconoscere e sottomettersi alla volontà di Dio

2. Il provvedimento di Dio: come confidare in Dio in tempi di incertezza

1. Isaia 55:8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2. Esodo 14:31 "E Israele vide la grande opera che il Signore aveva compiuto contro gli Egiziani: e il popolo temette il Signore e credette al Signore e al suo servo Mosè".

Atti 7:41 E in quei giorni fabbricarono un vitello, offrirono sacrifici all'idolo e si rallegrarono dell'opera delle loro proprie mani.

Ai tempi degli Israeliti, fabbricavano un vitello d'oro e offrivano sacrifici all'idolo, celebrando l'artigianato delle proprie mani.

1. Il pericolo dell'idolatria: come possiamo evitarlo

2. Il potere di celebrare i nostri doni

1. Esodo 32:1-6

2. Salmo 115:4-8

Atti 7:42 Allora Dio si voltò e li abbandonò ad adorare l'esercito del cielo; come è scritto nel libro dei profeti: O casa d'Israele, mi avete offerto animali uccisi e sacrifici per lo spazio di quarant'anni nel deserto?

Secondo il libro dei profeti, gli Israeliti furono abbandonati ad adorare l'esercito del cielo per quarant'anni nel deserto.

1. Il pericolo dell'idolatria

2. L'importanza di adorare Dio solo

1. Deuteronomio 6:4-5 - "Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze".

2. Geremia 10:2-3 - "Così dice il Signore: “Non imparate la via delle nazioni e non sgomentatevi davanti ai segni del cielo perché di loro si sgomentano le nazioni, perché i costumi dei popoli sono vanità. "

Atti 7:43 Sì, voi avete preso il tabernacolo di Moloch e la stella del vostro dio Remphan, immagini che avete fatto per adorarli: e io vi porterò oltre Babilonia.

Il popolo d'Israele aveva preso il tabernacolo di Moloch e la stella del loro dio Remphan, idoli che avevano costruito per adorarli. Dio ha promesso di portarli via da Babilonia come punizione.

1. L’idolatria dispiace a Dio e porterà delle conseguenze.

2. Dobbiamo rimanere fedeli a Dio e respingere ogni forma di idolatria.

1. Esodo 20:3-5 “Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai immagine scolpita, né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso».

2. Romani 1:23-25 “E cambiarono la gloria dell'Iddio immortale con immagini simili a quelle dell'uomo mortale, degli uccelli, degli animali e dei rettili. Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, fino a disonorare fra loro i propri corpi, perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito la creatura anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli! Amen."

Atti 7:44 I nostri padri avevano la tenda della testimonianza nel deserto, come aveva ordinato, parlando a Mosè, di farla secondo la forma che aveva vista.

Il tabernacolo della testimonianza fu realizzato secondo il modello che Dio mostrò a Mosè nel deserto.

1. La fedeltà di Dio nell'adempimento delle sue promesse

2. Seguire il disegno di Dio per la tua vita

1. Ebrei 11:8-10 – “Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso il luogo che avrebbe ricevuto in eredità. E uscì, senza sapere dove andava. Per fede dimorò nella terra promessa come in un paese straniero, dimorando in tende con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa; poiché aspettava la città che ha le fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio”.

2. Esodo 25:40 – “E guarda di farli secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte”.

Atti 7:45 Che anche i nostri padri successivi introdussero con Gesù tra i Gentili, che Dio scacciò davanti alla faccia dei nostri padri, fino ai giorni di Davide;

Agli antenati degli ebrei fu concesso da Dio di possedere la terra dei gentili, fino al tempo del re Davide.

1. La fedeltà di Dio al suo popolo attraverso le generazioni.

2. L'importanza di ricordare la fedeltà a Dio dei nostri antenati.

1. Salmo 77:11 - "Ricorderò le opere del Signore: certamente ricorderò le tue meraviglie antiche."

2. Deuteronomio 6:20-22 - "E quando tuo figlio in futuro ti domanderà: Che significano le testimonianze, gli statuti e le norme che il Signore nostro Dio ti ha comandato?" Allora dirai a tuo figlio, noi eravamo schiavi del faraone in Egitto; e il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente; e il Signore operò segni e prodigi grandi e terribili sull'Egitto, sul faraone e su tutta la sua casa, sotto i nostri occhi. ."

Atti 7:46 I quali trovarono grazia davanti a Dio e desideravano trovare una tenda per il Dio di Giacobbe.

Stefano racconta la storia degli Israeliti, notando come Dio trovò favore in loro e desiderò fornire una dimora al Dio di Giacobbe.

1. La fedeltà di Dio: come il favore di Dio resiste nonostante i nostri errori

2. Come possiamo seguire le orme degli Israeliti e ricevere il favore di Dio

1. Deuteronomio 4:7-8 - Infatti quale grande nazione ha un dio così vicino a sé come il Signore nostro Dio lo è verso di noi ogni volta che lo invochiamo?

2. Salmo 33:18 - Ecco, l'occhio del Signore è su quelli che lo temono, su quelli che sperano nel suo amore.

Atti 7:47 Ma Salomone gli costruì una casa.

Il passaggio riguarda Salomone che costruisce una casa per Dio.

1. Il potere del sacrificio: come la costruzione di una casa per Dio da parte di Salomone dimostra la sua fede

2. Il cuore dell'adorazione: comprendere il significato di costruire una casa per Dio

1. 2 Cronache 2:1-10 – Costruzione del tempio del Signore da parte di Salomone

2. Matteo 6:33 – Cercare il Regno di Dio prima di ogni altra cosa

Atti 7:48 Ma l'Altissimo non abita in templi fatti da mani d'uomo; come dice il profeta,

L'Altissimo non abita in templi fatti con le mani, come disse il profeta.

1. Dio è più grande delle nostre strutture: un'esplorazione della trascendenza dell'Altissimo

2. La necessità della connettività spirituale: cercare una relazione con il Divino

1. Isaia 66:1 - "Così dice il Signore: “Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi; qual è la casa che vorresti costruire per me, e qual è il luogo del mio riposo?"

2. Salmo 24:1-2 - "Del Signore è la terra e quanto contiene, il mondo e i suoi abitanti, poiché egli l'ha fondata sui mari e l'ha stabilita sui fiumi."

Atti 7:49 Il cielo è il mio trono, e la terra è lo sgabello dei miei piedi: quale casa mi costruirete? dice il Signore: o qual è il luogo del mio riposo?

La grandezza e la sovranità di Dio sono al di sopra di ogni potere e autorità terrena.

1: Dio è più grande di qualsiasi cosa possiamo immaginare e il Suo potere e la Sua autorità superano tutto.

2: Abbiamo tutti la responsabilità di riconoscere la grandezza e la sovranità di Dio quando prendiamo decisioni.

1: Salmo 147:5 - "Grande è il nostro Signore e potente in potenza; la sua intelligenza non ha limiti."

2: Isaia 40:22 - "Egli siede sul trono sopra la circonferenza della terra, e i suoi abitanti sono come cavallette. Egli distende i cieli come un baldacchino e li spiega come una tenda in cui abitare."

Atti 7:50 Non ha forse la mia mano fatto tutte queste cose?

Il brano parla dell'onnipotenza di Dio nella creazione di ogni cosa.

1. Stupore e meraviglia: comprendere la sovranità di Dio nella creazione

2. Forza incrollabile: la mano onnipotente di Dio

1. Salmo 19:1 - "I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani."

2. Isaia 40:26 - "Alza gli occhi e guarda al cielo: Chi ha creato tutti questi? Colui che fa emergere uno per uno l'esercito stellato e li chiama ciascuno per nome."

Atti 7:51 Voi di dura cervice e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, resistete sempre allo Spirito Santo; come fecero i vostri padri, così fate anche voi.

Stefano dice alle persone che i loro antenati resistettero allo Spirito Santo e che loro stanno facendo lo stesso.

1. Comprendere l'importanza dell'ascolto dello Spirito Santo

2. Imparare dagli errori dei nostri antenati

1. Giovanni 16:13 - "Ma quando verrà lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità. Non parlerà da se stesso; dirà solo quello che avrà udito e vi dirà quello che deve ancora arrivare."

2. Proverbi 2:1-3 - "Figlio mio, se accetti le mie parole e custodisci i miei comandi dentro di te, volgendo l'orecchio alla saggezza e applicando il tuo cuore all'intelligenza, e se invochi la comprensione e invochi ad alta voce la comprensione , e se lo cerchi come l'argento e lo cerchi come un tesoro nascosto."

Atti 7:52 Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? e hanno ucciso coloro che mostravano prima della venuta del Giusto; dei quali ora siete stati traditori e assassini:

Il popolo ebraico ha perseguitato e ucciso molti profeti che avevano profetizzato la venuta di Gesù, ma ora lo hanno tradito e ucciso.

1. Persecuzione dei profeti di Dio: le conseguenze del rifiuto di Dio

2. Il tradimento del giusto: il pericolo dell'incredulità

1. Salmo 105:15 "Non toccate i miei unti e non fate alcun male ai miei profeti"

2. Giovanni 3:16-17 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo per mezzo di lui possa essere salvato”.

Atti 7:53 I quali hanno ricevuto la legge per disposizione degli angeli, e non l'hanno osservata.

Stefano accusò gli ebrei di non seguire la Legge di Mosè data loro dagli angeli.

1. Sostenere la legge di Dio: l'esempio di Stefano

2. Il potere dell'obbedienza: seguire la legge di Mosè

1. Esodo 20:1-17 - I Dieci Comandamenti

2. Romani 7:12 – La Legge è Santa e Giusta

Atti 7:54 All'udire queste cose, furono commossi nel cuore e digrignarono i denti contro di lui.

Stefano stava predicando alla gente e ciò che disse li fece arrabbiare così tanto che vollero attaccarlo.

1. Il potere della predicazione: come le parole che pronunciamo fanno la differenza

2. Trovare la forza nei momenti difficili: la storia di Stephen

1. Proverbi 15:1, "Una risposta gentile allontana l'ira, ma una parola aspra suscita ira."

2. Salmo 27:14, "Aspetta il Signore; sii forte e si rincuori il tuo cuore; aspetta il Signore!"

Atti 7:55 Ma egli, pieno di Spirito Santo, alzò gli occhi al cielo e vide la gloria di Dio, e Gesù che stava alla destra di Dio,

Stefano, pieno di Spirito Santo, alzò gli occhi al cielo e vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio.

1. Conoscere Gesù come nostro giusto avvocato

2. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

1. Ebrei 7:25 - "Perciò egli può salvare pienamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio, perché vive sempre per intercedere per loro".

2. Romani 8:26 - "Allo stesso modo, lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Noi non sappiamo per cosa dovremmo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti senza parole."

Atti 7:56 E disse: Ecco, vedo i cieli aperti, e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio.

Stefano ebbe una visione di Gesù in piedi alla destra di Dio nei cieli aperti.

1. “Il potere del cielo – Comprendere la visione di Stephen”

2. “La mano destra di Dio – Il posto dell’onore e del potere”

1. Romani 8:34 - "Cristo Gesù, il quale morì, anzi, il quale fu risuscitato, è alla destra di Dio e intercede per noi."

2. Efesini 1:20 - "Egli mise all'opera questa potenza in Cristo quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei regni celesti."

Atti 7:57 Allora essi gridarono a gran voce, si tapparono gli orecchi e si avventarono contro di lui all'unanimità,

Gli abitanti di Gerusalemme respinsero il messaggio di Stefano e lo uccisero.

1: Dobbiamo essere sempre disposti ad accettare la verità, anche quando è difficile.

2: Non dovremmo essere così frettolosi nel giudicare qualcuno e sforzarci invece di capirlo.

1: Matteo 7,1-5 “Non giudicare, per non essere giudicato. Poiché con il giudizio che pronuncerai sarai giudicato, e con la misura con cui userai sarà misurato a te”.

2: Giacomo 1:19-20 “Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l’ira dell’uomo non produce la giustizia di Dio”.

Atti 7:58 Poi lo cacciarono fuori della città e lo lapidarono; e i testimoni deposero le loro vesti ai piedi di un giovane, il cui nome era Saulo.

Stefano fu lapidato dagli abitanti di Gerusalemme, mentre i testimoni deponevano le loro vesti ai piedi del giovane Saulo.

1. Il potere dei testimoni: l'esempio di Stefano e Saulo

2. Fedeltà di fronte alla persecuzione: il coraggio di Stefano

1. Romani 12:21 - "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene."

2. Giacomo 1:2-4 - "Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede sviluppa la perseveranza. Lascia che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completo, non gli manca nulla."

Atti 7:59 E lapidarono Stefano, invocando Dio e dicendo: Signore Gesù, ricevi il mio spirito.

Stefano fu lapidato mentre pregava Dio e invitava Gesù a ricevere il suo spirito.

1. "Il potere della preghiera con fede"

2. "La fedeltà di Stefano di fronte alla persecuzione"

1. Giacomo 5:13-20 - Il potere della preghiera nella fede.

2. Ebrei 11:32-40 – Esempi di fedeltà di fronte alla persecuzione.

Atti 7:60 Ed egli si inginocchiò e gridò ad alta voce: Signore, non imputare loro questo peccato. E detto questo si addormentò.

Stefano, fedele discepolo di Gesù Cristo, prima di morire pregò per il perdono dei suoi persecutori.

1. Il potere del perdono: come la preghiera di Stefano per i suoi persecutori ha cambiato la storia

2. La forza della fede: l'incrollabile impegno di Stefano verso Gesù Cristo

1. Matteo 5:44 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

2. Luca 23:34 – Gesù disse: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”.

Atti 8 racconta la diffusione del Vangelo dopo la morte di Stefano, l'opera evangelistica di Filippo in Samaria e con un funzionario etiope.

1° paragrafo: il capitolo inizia con Saulo che approva l'esecuzione di Stefano. In quel giorno scoppiò una grande persecuzione contro la chiesa di Gerusalemme: tutti tranne gli apostoli furono dispersi in tutta la Giudea Samaria. Uomini pii sepolti Stefano pianse profondamente per lui ma Saulo cominciò a distruggere la chiesa e andando di casa in casa trascinò via entrambi gli uomini e le donne li misero in prigione (Atti 8:1-3). Quelli che erano stati dispersi predicavano la parola dovunque andassero Filippo andò nella città di Samaria lì proclamò Cristo quando la folla udì Filippo vide i segni che compiva tutti prestarono molta attenzione a ciò che diceva gli spiriti impuri uscirono molti posseduti molti paralitici zoppi furono guariti quindi ci fu grande gioia in quella città (At 8,4-8).

2° paragrafo: C'era un uomo di nome Simone che in precedenza aveva praticato la magia nella città di Samaria, stupito dalla gente che affermava di essere una persona grande, tutti lo seguirono perché li aveva stupiti per molto tempo con le sue arti magiche. Ma quando credettero a Filippo mentre proclamava la buona notizia del regno, nome di Dio, Gesù Cristo, entrambi gli uomini e le donne furono battezzati. Simone stesso credeva fosse stato battezzato e seguì Filippo ovunque, stupito dai grandi segni e miracoli che vide (Atti 8:9-13). Quando gli apostoli di Gerusalemme seppero che la Samaria accettò la parola che Dio aveva mandato a Pietro Giovanni, pregarono per i nuovi credenti e ricevettero lo Spirito Santo perché lo Spirito Santo non era ancora sceso su nessuno, furono semplicemente battezzati nel nome del Signore Gesù, quindi Pietro Giovanni pose le mani su di loro e ricevettero lo Spirito Santo vedendo Simone offrire del denaro dicendo 'Dammi anche questa capacità affinché chiunque imponga le mani possa ricevere lo Spirito Santo' Pietro lo rimproverò dicendo che il suo cuore non era giusto davanti a Dio e aveva bisogno di pentirsi della sua malvagità, e pregare il Signore sperando che se possibile l'intenzione del cuore potesse essere perdonata amarezza malvagità Simone rispose: «Pregami, Signore, affinché nulla di ciò che hai detto mi accada» (At 8,14-24).

3° paragrafo: Dopo aver testimoniato predicando la parola, il Signore Pietro Giovanni ritornò a Gerusalemme predicando il Vangelo in molti villaggi samaritani Ora l'angelo Signore disse a Filippo 'Vai a sud, la strada scende da Gerusalemme, Gaza.' Così cominciai il cammino incontrando l'eunuco etiope, importante ufficiale incaricato del tesoro, Candace, la regina etiope, leggendo il libro Isaia, il profeta, Lo Spirito disse a Filippo, avvicinarsi al carro, stargli vicino, e chiese di capire cosa leggesse, come avrebbe potuto, a meno che qualcuno non guidasse, spiegare la buona notizia su Gesù, iniziando il passaggio della lettura delle Scritture: "Lui condotti come pecore al macello silenziose davanti ai tosatori non aprivano bocca umiliazione giustizia negata chi può parlare generazioni terra privata' - mentre viaggiava lungo la strada arrivò un eunuco acquatico disse 'Guarda qui c'è l'acqua Cosa mi impedisce di essere battezzato?' diede ordine di fermare il carro entrambi Filippo l'eunuco scese nell'acqua Filippo lo battezzò quando uscì dall'acqua Spirito Signore improvvisamente portò via l'eunuco lo vide di nuovo andò via gioendo ma apparve Azoto viaggiò predicando il vangelo per città fino a raggiungere Cesarea (Atti 8:25-40).

Atti 8:1 E Saulo acconsentiva alla sua morte. E in quel tempo ci fu una grande persecuzione contro la chiesa che era a Gerusalemme; ed erano tutti dispersi nelle regioni della Giudea e della Samaria, tranne gli apostoli.

Dopo la morte di Stefano, Saulo acconsentì alla sua morte e una grande persecuzione contro la chiesa di Gerusalemme fece sì che molti credenti si disperdessero in tutta la Giudea e la Samaria, tranne gli apostoli.

1. Superare la paura di fronte alla persecuzione

2. Rimanere forti di fronte alle avversità

1. Salmo 27,1-3 «Il Signore è mia luce e mia salvezza; di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita; di chi avrò paura? Quando i malfattori mi assalgono per divorare la mia carne, il mio Avversari e nemici, sono loro che inciampano e cadono. Anche se un esercito si accampa contro di me, il mio cuore non teme; anche se si scatena contro di me la guerra, io sarò fiducioso."

2. Ebrei 11:32-34 "E che dirò ancora? Poiché mi mancherebbe il tempo per raccontare di Gedeone, Barak, Sansone, Iefte, di Davide, Samuele e dei profeti, i quali mediante la fede conquistarono regni, applicarono la giustizia, ottennero promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la potenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, divennero forti dalla debolezza, divennero potenti in guerra, misero in fuga eserciti stranieri".

Atti 8:2 E uomini pii portarono Stefano alla sua sepoltura, e fecero grandi lamenti su di lui.

Stefano era un uomo devoto che fu portato alla sua sepoltura con grande lamento.

1. Il potere della devozione: ricordare Stefano

2. Comprendere l'impatto del lamento

1. Ecclesiaste 3:4 - "un tempo per piangere e un tempo per ridere; un tempo per piangere e un tempo per ballare"

2. Giobbe 30:25 - "non ho pianto per colui la cui giornata era dura? La mia anima non era addolorata per i bisognosi?"

Atti 8:3 Quanto a Saulo, fece devastazione nella chiesa, entrando in ogni casa, e facendo strage di uomini e donne, li mise in prigione.

Saulo perseguitava la chiesa, entrando nelle case e imprigionando le persone.

1. La grazia e la misericordia di Dio sono più grandi di qualsiasi male inflitto alla Sua chiesa.

2. La necessità di rimanere fedeli e impegnati verso Dio nonostante la persecuzione.

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Ebrei 10:32-39 - Ma ricordate i giorni passati in cui, dopo essere stati illuminati, sopportaste una dura lotta con le sofferenze, a volte esponendovi pubblicamente al rimprovero e all'afflizione, e talvolta essendo complici di coloro che erano così trattati. Infatti avete avuto compassione dei carcerati e avete accettato con gioia il saccheggio dei vostri beni, sapendo che voi stessi possedete un possesso migliore e duraturo. Quindi non gettate via la vostra fiducia, che porta una grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza, affinché, fatta la volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso.

Atti 8:4 Perciò quelli che erano dispersi andavano dovunque predicando la parola.

Dopo la morte e risurrezione di Gesù, i suoi seguaci furono dispersi in tutto il mondo e predicarono il Vangelo ovunque.

1. Predicare la Parola di Dio ovunque

2. Il potere del Vangelo di trasformare la vita

1. Romani 10:14-17 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore?

2. Atti 1:8 - Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della Terra. terra.

Atti 8:5 Allora Filippo scese nella città di Samaria e predicò loro Cristo.

Filippo andò nella città di Samaria e predicò riguardo a Gesù Cristo.

1. Il potere della predicazione: come condividere il Vangelo in modo efficace

2. Superare la paura e predicare il Vangelo con coraggio

1. Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2. Isaia 6:8 - "E udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?" Allora ho detto: "Eccomi! Manda me".

Atti 8:6 E il popolo di comune accordo prestava attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che faceva.

La gente ascoltava attentamente Filippo e osservava i miracoli che compiva.

1: Credi nella potenza di Dio e vedrai miracoli.

2: Ascolta attentamente la Parola di Dio e sarai beato.

1: Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo.

2: 1 Corinzi 2:4-5 - E il mio discorso e la mia predicazione non erano parole seducenti di sapienza umana, ma dimostrazioni di Spirito e di potenza.

Atti 8:7 Poiché gli spiriti immondi uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce, e molti paralitici e zoppi erano guariti.

Lo Spirito Santo ha guarito molte persone dai loro disturbi fisici.

1: Attraverso la fede e la potenza dello Spirito Santo, ogni cosa è possibile.

2: La guarigione arriva a coloro che si rivolgono al Signore per chiedere aiuto.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2: Giacomo 5:15 - "E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato."

Atti 8:8 E ci fu grande gioia in quella città.

La gente della città fu piena di grande gioia ascoltando il messaggio del Vangelo.

1. Il potere della gioia: sperimentare la gioia di Dio nella nostra vita

2. La gioia del Vangelo: come condividere la Buona Novella

1. Salmo 126:3 – Il Signore ha fatto grandi cose per noi e siamo pieni di gioia.

2. Filippesi 4:4 – Rallegratevi sempre nel Signore. Ancora una volta lo dirò: rallegratevi!

Atti 8:9 Ma vi era un uomo, chiamato Simone, che già un tempo nella stessa città

praticava la stregoneria e ammaliava gli abitanti di Samaria, spacciandosi per un grande.

Simone, uno stregone della Samaria, ingannava le persone spacciandosi per una persona importante.

1. Il pericolo di false affermazioni

2. Il potere dell'inganno

1. Proverbi 14:5 - "Un testimone fedele non mente, ma un testimone falso spira menzogne".

2. 1 Giovanni 4:1 - "Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo."

Atti 8:10 al quale tutti prestavano attenzione, dal più piccolo al più grande, dicendo: Quest'uomo è la grande potenza di Dio.

Questo brano parla dello stupore e della riverenza che il popolo della Samaria aveva verso l'apostolo Filippo quando proclamò loro la potenza di Dio.

1) Il potere di Dio: imparare a riconoscere e riconoscere l'autorità di Dio

2) Il potere della testimonianza: come le nostre parole possono avere un impatto sugli altri

1) Salmo 24:8 - Chi è questo Re di gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia.

2) 2 Corinzi 4:6 - Perché Dio, che ha detto: "Risplenda la luce dalle tenebre", ha brillato nei nostri cuori per dare la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo.

Atti 8:11 E avevano riguardo a lui, perché già da molto tempo li aveva ammaliati con sortilegi.

Gli abitanti di Samaria avevano un grande rispetto per Simone lo stregone, poiché da molto tempo li ingannava con le sue stregonerie.

1. Fai attenzione ai falsi profeti e ai loro insegnamenti.

2. Gesù è l'unico che può veramente salvarci.

1. Matteo 7,15-16 “Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerai dai loro frutti”.

2. Giovanni 14:6 “Gesù gli disse: 'Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me'”.

Atti 8:12 Ma quando credettero a Filippo che predicava le cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, furono battezzati, uomini e donne.

Credere in Gesù Cristo e nel Regno di Dio porta al battesimo.

1. Fede e adempimento: la forza del Vangelo

2. Battesimo: simbolo di nuova vita

1. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. Romani 10:9-10 - perché, se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede e si è giustificati, e con la bocca si confessa e si salva.

Atti 8:13 Allora anche Simone credette; e quando fu battezzato, rimase con Filippo e si meravigliava, vedendo i miracoli e i segni che avvenivano.

Simone era convinto della verità del Vangelo e fu battezzato dopo aver assistito ai miracoli compiuti da Filippo.

1. Il potere della testimonianza: come i miracoli di Filippo ispirarono Simone a credere

2. Credere e battezzare: perché è vitale seguire fedelmente la propria fede

1. Matteo 28:19-20 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen."

2. Giovanni 3:16 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna”.

Atti 8:14 Quando gli apostoli che erano a Gerusalemme seppero che Samaria aveva ricevuto la parola di Dio, mandarono loro Pietro e Giovanni:

Gli apostoli a Gerusalemme mandarono Pietro e Giovanni in Samaria dopo aver saputo che le persone lì avevano accettato la Parola di Dio.

1. La forza del Vangelo: come la Buona Novella di Gesù cambia la vita

2. Il potere della testimonianza: come possiamo condividere la Parola di Dio

1. Romani 1:16-17 - Poiché non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Atti 8:15 I quali, quando furono scesi, pregarono per loro affinché ricevessero lo Spirito Santo:

Gli uomini di Samaria furono battezzati e pregarono per lo Spirito Santo.

1: Dobbiamo sempre cercare lo Spirito Santo e permettergli di riempire la nostra vita con la Sua grazia.

2: Sii disposto a essere battezzato e a ricevere lo Spirito Santo.

1: Romani 8:9 - Ma voi non siete nella carne ma nello Spirito, se davvero lo Spirito di Dio abita in voi.

2: Matteo 3:11 - Io infatti vi battezzo con acqua in vista del pentimento, ma Colui che viene dopo di me è più potente di me, di cui non sono degno di portare i sandali. Egli ti battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Atti 8:16 (Infatti egli non era ancora caduto su nessuno di loro; soltanto essi erano stati battezzati nel nome del Signore Gesù).

Questo passaggio spiega che i Samaritani non avevano ancora ricevuto lo Spirito Santo quando furono battezzati nel nome del Signore Gesù.

1. La potenza del Battesimo nel Nome del Signore Gesù

2. Comprendere il significato dello Spirito Santo

1. Giovanni 3:5-8 (Poiché chiunque fa il male odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano riprovate. Ma chi opera la verità viene alla luce, affinché le sue opere siano manifestate, che sono opera di Dio.)

2. Efesini 5:8-10 (Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore: camminate come figli della luce: (Poiché il frutto dello Spirito è in ogni bontà, giustizia e verità;) Provare ciò che è gradito al Signore).

Atti 8:17 Allora imposero loro le mani, ed essi ricevettero lo Spirito Santo.

Gli apostoli imposero le mani sui credenti ed essi furono pieni di Spirito Santo.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. La trasformazione dell'Unzione dello Spirito Santo

1. Luca 24:49 - "Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio: ma rimanete nella città di Gerusalemme, finché non siate dotati di potenza dall'alto."

2. Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

Atti 8:18 Simone allora, vedendo che mediante l'imposizione delle mani degli apostoli veniva dato lo Spirito Santo, offrì loro del denaro,

Simone tentò di usare il denaro per acquistare il dono dello Spirito Santo.

1: Dobbiamo ricordare che i doni di Dio non possono mai essere comprati o venduti.

2: Dobbiamo sforzarci di servire Dio con il cuore e non con il portafoglio.

1: Matteo 6:19-21 - "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori in cielo, dove la tignola e la ruggine non consumano." e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

2: 1 Corinzi 13:3 - "Se do tutto quello che possiedo ai poveri e consegno il mio corpo alle difficoltà per potermi vantare, ma non ho amore, non guadagno nulla."

Atti 8:19 dicendo: Dammi anche questo potere, affinché chiunque imponga le mani riceva lo Spirito Santo.

I Samaritani chiedevano il potere di imporre le mani sugli altri per conferire lo Spirito Santo.

1: Il potere dello Spirito Santo è un dono, non qualcosa da prendere alla leggera.

2: Dovremmo essere umili quando chiediamo a Dio doni spirituali.

1: Efesini 4:7 "Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data come Cristo l'ha distribuita."

2: Giacomo 4:6 “Ma dà più grazia. Perciò dice: “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”.

Atti 8:20 Ma Pietro gli disse: Il tuo denaro perisca con te, perché hai pensato che il dono di Dio si possa acquistare con denaro.

Pietro rimprovera Simone per aver tentato di acquistare il dono di Dio con il denaro.

1: Non possiamo comprare il dono di Dio con il denaro.

2: I doni del Signore non sono in vendita.

1: Matteo 10:8 - Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

2: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

Atti 8:21 Tu non hai né parte né sorte in questa faccenda, perché il tuo cuore non è retto agli occhi di Dio.

Viene sottolineata l’importanza di avere un cuore retto agli occhi di Dio.

1. Il valore di un cuore retto davanti a Dio

2. La necessità dell'integrità del cuore

1. Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza; poiché da esso provengono le questioni della vita.

2. 1 Cronache 28:9 - E tu, Salomone, figlio mio, conosci il Dio di tuo padre e servilo con cuore perfetto e mente ben disposta, poiché l'Eterno scruta tutti i cuori e comprende tutti i pensieri del mondo. pensieri.

Atti 8:22 Pentiti dunque di questa tua malvagità, e prega Dio, se forse il pensiero del tuo cuore ti può essere perdonato.

Il pentimento è essenziale per ricevere il perdono da Dio.

1. Allontanarsi dal peccato: il percorso verso il perdono

2. La necessità del pentimento per ricevere la misericordia di Dio

1. Geremia 3:13 - "Solo riconosci la tua iniquità, cioè che hai trasgredito contro il Signore

tuo Dio, e hai disseminato le tue vie verso gli stranieri sotto ogni albero verde, e non hai ubbidito alla mia voce, dice il Signore.

2. Luca 13:3 - "Io vi dico: no: ma se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo."

Atti 8:23 Poiché vedo che sei nel fiele dell'amarezza e nel vincolo dell'iniquità.

Un angelo del Signore parla ad un uomo di nome Simone, avvertendolo del suo stato spirituale di amarezza e di iniquità.

1. "Il vincolo dell'iniquità"

2. "Il pericolo dell'amarezza"

1. Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ogni ira, ogni ira, ogni clamore e ogni parola malvagia con ogni malizia; e siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri." , come Dio vi ha perdonato per amore di Cristo".

2. Colossesi 3:8 - "Ma ora anche voi spogliatevi di tutte queste; ira, ira, malizia, bestemmia, parole oscene escono dalla tua bocca".

Atti 8:24 Allora Simone rispose e disse: Pregate il Signore per me, affinché nessuna di queste cose che avete dette avvenga su di me.

Simone esprime il suo bisogno della protezione di Dio e chiede la preghiera dei discepoli.

1. Riponi la tua fede in Dio: lezioni dalla richiesta di Simone in Atti 8:24

2. Confidare nel Signore: fare affidamento sulla protezione di Dio nei momenti difficili

1. Isaia 26:3-4 - Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te.

2. Salmo 4:8 - In pace mi corico e dormirò, perché tu solo, Signore, mi fai abitare sicuro.

Atti 8:25 Ed essi, dopo aver testimoniato e predicato la parola del Signore, tornarono a Gerusalemme e predicarono il vangelo in molti villaggi dei Samaritani.

I discepoli testimoniarono e predicarono la parola del Signore, poi tornarono a Gerusalemme per predicare il Vangelo in molti villaggi dei Samaritani.

1. Il potere di testimoniare e predicare la Parola del Signore

2. Diffondere il Vangelo nei luoghi più improbabili

1. Filippesi 1:18 – “E allora? Solo che in ogni modo, sia nella finzione che nella verità, Cristo viene annunciato, e di questo mi rallegro».

2. Matteo 28:19-20 – “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”.

Atti 8:26 E l'angelo del Signore parlò a Filippo, dicendo: Alzati e va' verso sud, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza, che è deserta.

Un angelo del Signore comandò a Filippo di andare a sud da Gerusalemme a Gaza, che era un deserto.

1. L'importanza di ascoltare le istruzioni di Dio

2. Obbedire alla chiamata di Dio: seguire la strada meno battuta

1. Isaia 40:3 - Voce di uno che chiama: "Preparate la via al Signore nel deserto; raddrizzate nel deserto una strada maestra al nostro Dio.

2. Matteo 7:13-14 - "Entrate per la porta stretta. Poiché larga è la porta e spaziosa la strada che conduce alla perdizione, e molti entrano per essa. Ma piccola è la porta e stretta la strada che conduce alla vita , e solo pochi lo trovano.

Atti 8:27 Poi si alzò e partì; ed ecco un uomo etiope, eunuco di grande autorità sotto Candace, regina degli Etiopi, che aveva la custodia di tutto il suo tesoro, ed era venuto a Gerusalemme per adorare.

Un uomo etiope, eunuco di grande autorità sotto la regina degli Etiopi, Candace, venne a Gerusalemme per adorare.

1. Il potere dell'adorazione: la storia dell'eunuco etiope

2. Un adoratore inaspettato: la storia dell'eunuco etiope

1. Isaia 56:3-5 - "Neppure il figlio dello straniero, che si è unito al Signore, parli dicendo: Il Signore mi ha completamente separato dal suo popolo; né dica l'eunuco: Eccomi, un albero secco. Poiché così dice il Signore agli eunuchi che osservano i miei sabati, scelgono le cose che mi piacciono e si attengono alla mia alleanza: Anche a loro darò nella mia casa e dentro le mie mura un luogo e un nome. migliore che ai figli e alle figlie: darò loro un nome eterno, che non sarà mai cancellato."

2. Matteo 8:14-15 - "E quando Gesù entrò nella casa di Pietro, vide la madre di sua moglie a letto, malata di febbre. Ed egli le toccò la mano, e la febbre la lasciò: ed ella si alzò e ministrava a loro."

Atti 8:28 Ritornava e, seduto sul suo carro, leggeva il profeta Isaia.

Un angelo ordina a Filippo di andare su una strada deserta e incontra un uomo su un carro, che sta leggendo il profeta Isaia.

1. L'importanza di essere in sintonia con la Parola di Dio e di ascoltare le Sue istruzioni.

2. Il potere della Parola di Dio di portare trasformazione nella nostra vita.

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Giacomo 1:22-25 - "Ma siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Poiché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda il suo volto naturale in uno specchio: poiché egli guarda se stesso, e va per la sua strada, e subito dimentica che genere d'uomo fosse. Ma chiunque guarda nella perfetta legge della libertà, e continua in essa, non essendo egli un uditore dimentico, ma un autore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione."

Atti 8:29 Allora lo Spirito disse a Filippo: Avvicinati e unisciti a questo carro.

Lo Spirito di Dio disse a Filippo di avvicinarsi e di unirsi a un carro.

1. Il potere dello Spirito: come Dio ci dirige nella nostra vita

2. Obbedire alla voce di Dio: seguire la sua chiamata

1. Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

2. Isaia 30:21 – Sia che tu giri a destra o a sinistra, i tuoi orecchi udranno una voce dietro di te che dirà: “Questa è la via; camminaci dentro."

Atti 8:30 E Filippo corse a lui e lo udì leggere il profeta Isaia, e disse: Comprendi tu quello che leggi?

Filippo sentì un uomo leggere un brano di Isaia e gli chiese se capiva cosa stava leggendo.

1. Non smettere mai di cercare la verità

2. La forza dell'ascolto della Parola di Dio

1. Giovanni 8:31-32 - "Allora Gesù disse a quei Giudei che credevano in lui: Se rimanete fedeli alla mia parola, allora siete veramente miei discepoli; E conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi. "

2. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Atti 8:31 Ed egli disse: Come potrei, se non mi guidasse qualcuno? E chiese a Filippo che salisse e si sedesse con lui.

Un eunuco etiope sta leggendo Isaia e chiede aiuto a Filippo per comprendere la scrittura.

1. La Parola di Dio deve essere condivisa e compresa.

2. Il potere della Scrittura di portare le persone a Dio.

1. Luca 24:27 - E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture le cose che si riferivano a lui.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio cammino.

Atti 8:32 Il passo della Scrittura che lesse era questo: Fu condotto come una pecora al macello; e come un agnello muto davanti al suo tosatore, così non aprì la bocca:

Filippo legge all'eunuco un brano di Isaia 53, in cui si parla di Gesù condotto al macello come una pecora.

1. Prendere la nostra croce: il costo di seguire Gesù

2. Il potere della sottomissione: seguire la volontà di Dio nonostante le circostanze difficili

1. Isaia 53:7 - Egli è stato oppresso e umiliato, ma non ha aperto la sua bocca: è condotto come un agnello al macello, e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così non apre la sua bocca.

2. Matteo 10:38 - E chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Atti 8:33 Nella sua umiliazione gli fu tolto il giudizio: e chi dichiarerà la sua generazione? perché la sua vita è stata tolta dalla terra.

L'umiliazione di Gesù ha portato ad una mancanza di giustizia, facendo sì che la sua vita fosse tolta dalla terra.

1. Come trovare la giustizia nell'ingiustizia

2. La vita e la morte di Gesù

1. Isaia 53:8 - "Con l'oppressione e il giudizio fu portato via; e in quanto alla sua generazione, chi ha considerato che fosse stato eliminato dalla terra dei viventi, colpito per la trasgressione del mio popolo?"

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Atti 8:34 E l'eunuco, rispondendo a Filippo, disse: Di chi, ti prego, parla questo il profeta? di se stesso o di qualche altro uomo?

L'eunuco etiope chiede a Filippo di spiegare chi è il soggetto della profezia di Isaia.

1. Obbedienza fedele: rispondere alla chiamata di Dio

2. Conoscere la volontà di Dio: cercare la comprensione attraverso le Scritture

1. Isaia 53:7-8 Egli fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca.

2. Matteo 16:15 Disse loro: "Ma voi chi dite che io sia?"

Atti 8:35 Allora Filippo aprì la bocca, cominciò dalla stessa Scrittura e gli predicò Gesù.

Filippo aprì la Scrittura e cominciò a predicare all'uomo riguardo a Gesù.

1. Il potere della Parola di Dio - Come la Parola di Dio ha il potere di aprire i nostri cuori al Signore.

2. Il privilegio di predicare il Vangelo - Come abbiamo il privilegio e la responsabilità di condividere la Buona Novella di Gesù.

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Matteo 4:17 - "Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino".

Atti 8:36 E mentre andavano per la strada, giunsero a una certa acqua; e l'eunuco disse: Ecco, ecco l'acqua; cosa mi impedisce di essere battezzato?

L'eunuco chiese cosa gli impedisse di essere battezzato.

1. Il potere del battesimo: come il battesimo trasforma la nostra vita

2. Il significato dell'acqua nel battesimo

1. Matteo 28:19-20 "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dei tempi".

2. Romani 6:3-4 "Non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita".

Atti 8:37 E Filippo disse: Se credi con tutto il cuore, puoi farlo. Ed egli rispose e disse: Credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

Filippo incoraggia un uomo a credere in Gesù Cristo e l'uomo risponde che crede che Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

1. Credi con tutto il tuo cuore

2. Il Figlio di Dio

1. Romani 10:9 - Che se confessi con la tua bocca il Signore Gesù e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Giovanni 1,14-15 - E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Atti 8:38 Poi comandò che il carro si fermasse; ed essi scesero entrambi nell'acqua, sia Filippo che l'eunuco; e lo battezzò.

L'eunuco fu battezzato da Filippo.

1. Il potere del battesimo: come il battesimo può trasformare la vita

2. Un cuore per i perduti: seguire l'esempio di ministero di Filippo

1. Atti 8:26-39

2. Matteo 28:19-20

Atti 8:39 Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo, tanto che l'eunuco non lo vide più e se ne andò tutto contento.

Lo Spirito del Signore portò via Filippo dietro all'eunuco e questi fu battezzato, e l'eunuco proseguì tutto contento per la sua strada.

1. Il potere dello Spirito Santo - Come lo Spirito di Dio può operare nella nostra vita.

2. Gioia nel Signore – Trovare gioia nella nostra fede e nell'opera di Dio nella nostra vita.

1. Efesini 5:18-20 - E non ubriacatevi di vino, in cui è dissipazione; ma siate pieni di Spirito, parlandovi gli uni agli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando nel vostro cuore al Signore, rendendo sempre grazie per ogni cosa a Dio Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

2. Romani 15:13 - Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza mediante la potenza dello Spirito Santo.

Atti 8:40 Ma Filippo si trovò ad Azoto; e passando, predicò in tutte le città, finché giunse a Cesarea.

Filippo predicò in tutte le città da Azoto a Cesarea.

1: Predicare con perseveranza

2: Il potere della predicazione

1: Luca 4:18-19: "Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per

evangelizzare i poveri; mi ha mandato a guarire quelli che hanno il cuore rotto, a predicare la liberazione ai prigionieri e la guarigione della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli feriti».

2: Romani 10:15: "E come potrebbero predicare se non fossero stati mandati? Come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che annunziano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio delle cose buone!"

Atti 9 racconta la drammatica conversione di Saulo, la sua successiva predicazione e i miracoli di Pietro.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Saulo che ancora alita minacce omicide contro i discepoli del Signore. Andò dal sommo sacerdote e chiese per lettera alle sinagoghe di Damasco se vi trovassero qualcuno che apparteneva alla Via e se gli uomini e le donne potessero prenderli prigionieri a Gerusalemme. Mentre si avvicinava a Damasco in viaggio, all'improvviso una luce dal cielo balenò attorno a lui. Cadde a terra udì una voce dire: "Saulo Saulo, perché mi perseguiti?" "Chi sei, Signore?" Saulo chiese: "Sono Gesù, che tu perseguiti". Lui rispose: "Ora alzati, vai in città e ti verrà detto cosa devi fare". Gli uomini che viaggiavano con Saul rimasero senza parole, udirono dei suoni ma non videro nessuno. Saulo si alzò da terra ma quando gli occhi aperti non vedevano nulla lo condussero per mano a Damasco per tre giorni; era cieco, non mangiava, non beveva nulla (Atti 9:1-9).

2° Paragrafo: A Damasco c'era un discepolo di nome Anania. Il Signore lo chiamò in una visione: "Anania!" "Sì, Signore", rispose. Il Signore gli disse: "Va' a casa di Giuda sulla Strada Diritta, chiedi dell'uomo di Tarso chiamato Saulo che sta pregando ha visto in visione un uomo chiamato Anania venire e imporgli le mani per restituirgli la vista". Ma Anania espresse preoccupazione per questo comando a causa di ciò che aveva sentito riguardo al danno che Saulo aveva fatto ai santi di Gerusalemme e per la sua autorità da parte dei capi sacerdoti arrestare tutti coloro che chiamano Gesù. Ma Dio rassicurò Anania dicendogli che aveva scelto Saulo come strumento per proclamare il suo nome davanti ai gentili, loro re e popolo d'Israele, e gli avrebbe mostrato quanto avrebbe dovuto soffrire per il suo nome. Così Anania entrò in casa e ponendo le mani su Saulo disse: 'Fratello Saulo, il Signore - Gesù ti è apparso sulla strada venuta - mi ha mandato affinché potessi vedere di nuovo pieno di Spirito Santo.' Immediatamente qualcosa come delle scaglie caddero dagli occhi poté vedere di nuovo si alzò battezzato dopo aver preso del cibo riacquistò le forze trascorse diversi giorni i discepoli di Damasco una volta iniziarono a predicare nelle sinagoghe che Gesù Figlio di Dio (Atti 9:10-22).

3° paragrafo: Dopo molti giorni gli ebrei cospirarono per ucciderlo apprendendo il complotto sorvegliarono le porte giorno notte lo uccisero ma i suoi seguaci presero la notte calarono il cestino attraverso l'apertura del muro fuggirono andarono a Gerusalemme tentarono di unirsi ai discepoli avevano paura credendo davvero il discepolo Barnaba portò gli apostoli descrisse videro la strada come parlò predicarono nominare senza timore Gesù (Atti 9:23-28). Poi Pietro viaggiò per il paese e giunsero anche dei santi viventi Lydda trovò un uomo di nome Enea che era paralitico da otto anni disse Enea 'Gesù Cristo guarisce Alzati, arrotola il tappetino' immediatamente Enea si alzò tutti quelli che Lydda Sharon vide divennero credenti (Atti 9:32-35) . A Giaffa una

discepola di nome Tabitha conosciuta in greco Dorcas faceva sempre del bene aiutando i poveri si ammalò morì lavò lavò collocato al piano di sopra nella stanza a sentire Pietro nelle vicinanze mandò due uomini esortati a venire senza indugio All'arrivo si spostò completamente si inginocchiò pregò girando il corpo disse "Tabitha alzati" aprì gli occhi vedendo Pietro si mise a sedere le diede la mano l'aiutò a stare in piedi chiamò credenti le vedove presentarono notizie vive diffuse in tutta Giaffa molti credevano che il Signore Pietro fosse rimasto a Giaffa molti giorni un certo conciatore di nome Simone (Atti 9:36-43).

Atti 9:1 Saulo allora, spirando minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si avvicinò al sommo sacerdote,

Saulo minacciò i discepoli del Signore e andò dal sommo sacerdote.

1. Il potere della fede: la conversione di Saulo

2. Perdono e redenzione: il viaggio di Saulo

1. Matteo 18:21-22 - "Allora Pietro si avvicinò a Gesù e gli chiese: "Signore, quanto spesso dovrei perdonare a qualcuno che pecca contro di me? Sette volte?" “No, non sette volte”, rispose Gesù, “ma settanta volte sette!”

2. Romani 5:8 - "Ma Dio ha mostrato il suo grande amore per noi mandando Cristo a morire per noi mentre eravamo ancora peccatori."

Atti 9:2 E gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, affinché, se avesse trovato qualcuno di quel modo, fossero uomini o donne, li avrebbe condotti legati a Gerusalemme.

Saulo chiese lettere alle sinagoghe di Damasco in modo da poter riportare in catene a Gerusalemme tutti i cristiani che avesse trovato.

1. Il pericolo della persecuzione: come la nostra fede viene messa alla prova da coloro che ci si oppongono

2. Il valore del coraggio: restare saldi nelle nostre convinzioni nonostante le sfide

1. Romani 8:31-37 (Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro

di noi?)

2. Matteo 5:10-12 (Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.)

Atti 9:3 Mentre era in viaggio, giunse vicino a Damasco e all'improvviso una luce lo avvolse dal cielo.

Durante il suo viaggio verso Damasco, Saulo fu circondato da una luce brillante proveniente dal cielo.

1. “La luce della potenza e della misericordia di Dio”

2. “Una chiamata a seguire le orme di Saulo”

1. Isaia 6:1-8;

2. Luca 9:23-25.

Atti 9:4 Ed egli cadde a terra e udì una voce che gli diceva: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?

Saulo cade a terra e sente una voce che gli chiede perché perseguita chi parla.

1. La forza della conversione: l'incontro di Saulo con il Signore

2. L'importanza di una vita retta: la trasformazione di Saulo

1. 1 Corinzi 15:9-10 - Poiché io sono il più piccolo degli apostoli, che non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio. Ma per grazia di Dio sono quello che sono: e la sua grazia che mi è stata concessa non è stata vana; ma ho faticato più di tutti loro: non io però, ma la grazia di Dio che era con me.

2. Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Atti 9:5 Ed egli disse: Chi sei tu, Signore? E il Signore disse: Io sono Gesù, che tu perseguiti: è difficile per te calciare sui pungiglioni.

Saulo, che perseguitava i cristiani, incontra Gesù sulla via di Damasco e gli viene detto che è inutile lottare contro Dio.

1. L'inutilità di lottare contro la volontà di Dio.

2. Il potere di Dio di cambiare anche il peccatore più incallito.

1. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Salmo 33:11 - Il consiglio del Signore dura in eterno, i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

Atti 9:6 Ed egli, tremante e stupito, disse: Signore, che vuoi che io faccia? E il Signore gli disse: Alzati, va' in città e ti sarà detto ciò che dovrai fare.

Un uomo chiede al Signore cosa deve fare, e il Signore gli dice di andare in città per scoprire cosa deve fare.

1. Conoscere la volontà di Dio - Proverbi 3:5-6

2. Seguire la direzione di Dio - Romani 12:2

1. Salmo 32:8 - "Ti istruirò e ti insegnerò la via da seguire; ti guiderò con il mio occhio."

2. Isaia 30:21 - "I tuoi orecchi udranno dietro di te una parola che dice: "Questa è la via, percorrila", ogni volta che ti giri a destra o ogni volta che ti giri a sinistra."

Atti 9:7 E gli uomini che viaggiavano con lui rimasero ammutoliti, udendo una voce, ma non vedendo nessuno.

Gli uomini che viaggiavano con Saul udirono una voce ma non videro nessuno.

1. Il potere della voce di Dio: sperimentare la presenza di Dio in modi inaspettati

2. Rispettare l'invisibile: comprendere il potere della fede

1. Isaia 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri dei tuoi pensieri."

2. Efesini 3:20-21 "Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù in tutti i secoli. generazioni, nei secoli dei secoli! Amen."

Atti 9:8 E Saulo si alzò dalla terra; e quando i suoi occhi furono aperti, non vide nessuno; ma lo condussero per mano e lo condussero a Damasco.

Saulo ebbe un incontro drammatico con il Signore, che cambiò per sempre la sua vita.

1. Il potere di Dio può portare una trasformazione straordinaria nella nostra vita.

2. Dobbiamo essere disposti ad aprire i nostri cuori al Signore e permettergli di guidarci.

1. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2. Filippesi 3:13-14 - "Fratelli, non ritengo di aver capito me stesso: ma faccio questa cosa, dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, mi avvicino al segno per il premio dell’alta vocazione di Dio in Cristo Gesù”.

Atti 9:9 E rimase tre giorni senza vedere, senza mangiare né bere.

Saulo rimase temporaneamente cieco e per tre giorni non mangiò né bevve.

1. Il potere della fede: il viaggio di Saulo a Damasco e il potere trasformativo della fede

2. Rifiutarsi di arrendersi: l'importanza della perseveranza nei momenti di prova

1. Giovanni 9:1-3 – Gesù guarisce un uomo nato cieco

2. Romani 5:1-5 – La speranza che viene attraverso la sofferenza e la perseveranza

Atti 9:10 C'era a Damasco un certo discepolo, di nome Anania; e a lui disse il Signore in una visione, Anania. E disse: Eccomi qui, Signore.

Anania è un discepolo di Damasco che viene visitato dal Signore in una visione.

1. Il Signore ci chiama a seguirlo: la storia di Anania

2. Dio è sempre all'opera: la fede di Anania

1. Giovanni 10:27 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono".

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Atti 9:11 E il Signore gli disse: «Alzati, va' sulla strada detta Diritta, e cerca in casa di Giuda un certo Saulo, di Tarso; poiché ecco, egli prega:

Il Signore ordina ad Anania di andare da Saulo e trovarlo in preghiera.

1. La chiamata del Signore a seguirlo: Anania e Saulo

2. Pregare con audacia e fede

1. Matteo 4:19 - "Ed egli disse loro: Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini"

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono"

Atti 9:12 E ha visto in visione un uomo, di nome Anania, entrare e imporgli la mano affinché riacquistasse la vista.

Saulo è accecato da una visione di Dio e gli viene detto di cercare Anania a Damasco per riacquistare la vista.

1. Il potere della fede: come Dio usò Anania per ripristinare la vista di Saulo

2. Quando Dio dà una visione: come dovremmo rispondere

1. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2. Giovanni 3:16-17 - “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui”.

Atti 9:13 Allora Anania rispose: Signore, ho udito da molti di quest'uomo quanto male ha fatto ai tuoi santi a Gerusalemme.

Il Signore è consapevole del male fatto ai santi di Gerusalemme.

1. Dio è consapevole delle nostre difficoltà ed è con noi nella nostra sofferenza.

2. Ricorda che, qualunque sia il male che affrontiamo, Dio sarà sempre il nostro protettore.

1. Salmo 34:17-19 "Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto. Molte sono le afflizioni del giusto, ma il Signore lo libera da tutti».

2. Isaia 41:10 "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

Atti 9:14 Ed ecco che egli ha il potere dai capi sacerdoti di legare tutti quelli che invocano il tuo nome.

Saulo, che prima perseguitava i cristiani, si è convertito e i capi sacerdoti gli hanno concesso il potere di arrestare coloro che invocano il nome di Gesù.

1. Lo straordinario amore di Dio: come la conversione di Saulo riflette l'amore incondizionato di Dio

2. Il potere della redenzione: come il cambiamento del cuore di Saulo rivela la grazia salvifica di Dio

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. 1 Corinzi 15:10 - “Ma per la grazia di Dio sono quello che sono: e la sua grazia che mi è stata concessa non è stata vana; ma ho faticato più di tutti loro: non io però, ma la grazia di Dio che era con me».

Atti 9:15 Ma il Signore gli disse: Va', poiché egli è per me uno strumento eletto, per portare il mio nome davanti alle genti, ai re e ai figli d'Israele.

Dio scelse Saul perché fosse un veicolo del suo nome per i Gentili, i re e i figli d'Israele.

1. Dio sceglie l'improbabile - Atti 9:15

2. La chiamata di Dio nella nostra vita - Atti 9:15

1. Geremia 1:5 - “Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, e prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho costituito profeta delle nazioni».

2. 1 Corinzi 1:27 - “Ma Dio ha scelto ciò che è stolto nel mondo per svergognare i saggi; Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per svergognare i forti”.

Atti 9:16 Poiché io gli mostrerò quante cose dovrà soffrire per amore del mio nome.

La conversione di Saulo al cristianesimo non fu facile, poiché Dio lo informò che avrebbe dovuto soffrire molto per amore del nome di Dio.

1. Soffrire per Cristo è un grande onore.

2. La potenza della grazia di Dio può guidarci attraverso qualsiasi prova.

1. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici.

Atti 9:17 Allora Anania se ne andò ed entrò in casa; e, imponendogli le mani, disse: Fratello Saulo, il Signore, Gesù, che ti è apparso sulla strada mentre venivi, mi ha mandato affinché tu riacquisti la vista e sia pieno di Spirito Santo.

Anania fu inviato da Gesù a Saulo per restituirgli la vista e riempirlo dello Spirito Santo.

1: Siamo chiamati a compiere la missione di Dio mediante la potenza dello Spirito Santo.

2: Dio opera costantemente nella nostra vita per realizzare la sua volontà.

1: Atti 1:8 - “Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra».

2: Luca 24:49 - “Ecco, io mando su di voi la Promessa del Padre Mio; ma rimani nella città di Gerusalemme finché non sarai investito di potenza dall’alto”.

Atti 9:18 E subito gli caddero dagli occhi come delle scaglie; e subito ricuperò la vista, si alzò e fu battezzato.

Paolo fu guarito e si convertì al cristianesimo.

1: Non importa quanto ci siamo allontanati, Dio sarà sempre lì per riportarci indietro.

2: Dio può operare anche nelle circostanze più inaspettate.

1: Giovanni 8:12 - "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2: Romani 10:9 - "Se dichiari con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Atti 9:19 E quando ebbe mangiato, si rafforzò. Saulo rimase alcuni giorni con i discepoli che erano a Damasco.

Saulo fu rafforzato dai discepoli a Damasco.

1. Il potere della comunità: come la fratellanza può rafforzarci

2. La forza della fede: come la fede in Dio può rinvigorirci

1. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

2. Romani 12:10 - Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore.

Atti 9:20 E subito predicava nelle sinagoghe che Cristo è il Figlio di Dio.

Saulo di Tarso cominciò subito a predicare nelle sinagoghe Gesù Cristo, proclamandolo Figlio di Dio.

1. Il potere di una vita cambiata: esame della conversione di Saulo in Atti 9:20

2. Gesù: il Figlio di Dio: proclamare la sua identità da Atti 9:20

1. Romani 10:9-10 - "Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede ed è giustificato, e con il cuore con la bocca si confessa e si salva."

2. Matteo 16:13-17 - "Quando Gesù giunse nel distretto di Cesarea di Filippo, chiese ai suoi discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?" E dissero: "Alcuni dicono Giovanni Battista, altri dicono Elia, altri Geremia o uno dei profeti". Disse loro: "Ma voi chi dite che io sia?" Simon Pietro rispose: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. E Gesù gli rispose: "Beato te, Simone Bar-Giona! Perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli".

Atti 9:21 Ma tutti quelli che lo udirono rimasero stupiti e dicevano; Non è forse lui che

sterminò coloro che invocavano questo nome a Gerusalemme, e venne qui con questo intento, per condurli legati ai capi sacerdoti?

La gente rimase stupita nel sentire Saulo parlare in favore di Gesù, poiché in precedenza era stato un persecutore di coloro che lo seguivano a Gerusalemme.

1. Non dobbiamo mai rinunciare a coloro che si sono allontanati dal cammino della rettitudine e dell'amore.

2. Dio può operare attraverso qualsiasi persona, indipendentemente da chi sia stata in passato.

1. Luca 15:11-32, Parabola del figliol prodigo

2. Romani 5:8, Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Atti 9:22 Ma Saulo si rafforzava sempre più e confondeva i Giudei che abitavano a Damasco, dimostrando che questi è proprio Cristo.

Saulo, noto anche come Paolo, andò a Damasco e lì poté dimostrare agli ebrei che Gesù era il Messia.

1. Annunciare il Signore: come Paolo predicava la Buona Novella

2. La forza della fede: l'audace testimonianza di Gesù di Paolo

1. 1 Corinzi 15:1-8 - La risurrezione di Cristo

2. Romani 1:16-17 – La potenza del Vangelo per la salvezza

Atti 9:23 E trascorsi molti giorni, i Giudei tennero consiglio per ucciderlo:

Gli ebrei complottarono per uccidere Paolo dopo molti giorni.

1. Il potere della perseveranza - Di fronte alle avversità, Paolo rimase fedele alla sua fede

e perseverò.

2. La forza del piano di Dio - Nonostante gli ebrei complottassero per uccidere Paolo, il piano di Dio per lui si realizzò.

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Atti 9:24 Ma Saulo sapeva della loro attesa. E vigilavano giorno e notte le porte per ucciderlo.

Il piano di Saul di uccidere i credenti era noto ed essi sorvegliavano costantemente le porte per proteggerlo.

1. La protezione di Dio in tempi di persecuzione

2. Non temere: conoscere la sovranità di Dio

1. Salmo 23:4 Anche se cammino per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Romani 8:31-32 Che diremo dunque in risposta a queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche ogni cosa insieme a lui?

Atti 9:25 Allora i discepoli lo presero di notte e lo calarono in una cesta presso il muro.

I discepoli di Gesù portarono segretamente Saulo fuori da Damasco e lo calarono giù dalle mura in una cesta.

1. La fedeltà di Dio in circostanze inaspettate

2. Il potere della fede in una situazione apparentemente impossibile

1. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza."

Atti 9:26 Quando Saulo fu giunto a Gerusalemme, cercò di unirsi ai discepoli; ma tutti avevano paura di lui e non credevano che fosse un discepolo.

La conversione di Saulo al cristianesimo fu accolta con scetticismo e paura.

1. "L'amore di Dio è incondizionato"

2. "Il potere del perdono"

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Efesini 4:32 - Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonato in Cristo.

Atti 9:27 Ma Barnaba lo prese, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come aveva visto il Signore durante il viaggio e che gli aveva parlato e come aveva predicato con franchezza a Damasco in nome di Gesù.

Barnaba portò Saulo dagli apostoli e raccontò loro la sua esperienza con il Signore e come aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù a Damasco.

1. Fede coraggiosa: compiere passi coraggiosi nel nostro cammino con Cristo

2. Il potere della testimonianza: condividere le nostre esperienze con gli altri

1. Matteo 10:27-28 - Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo alla luce del giorno; ciò che ti viene sussurrato all'orecchio, proclamalo dai tetti.

2. Ebrei 11:1-3 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Atti 9:28 Ed egli era con loro, che andavano e venivano da Gerusalemme.

Saulo rimase con i discepoli a Gerusalemme e andava e veniva con loro.

1. La grazia di Dio è sufficiente in tempi di persecuzione.

2. I credenti dovrebbero rimanere saldi nella loro fede nonostante l'opposizione.

1. 2 Corinzi 12:9-10 - Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfettamente nella debolezza". Perciò mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

2. Romani 8:35 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, le difficoltà, la persecuzione, la carestia, la nudità, il pericolo, la spada?

Atti 9:29 Ed egli parlò con franchezza nel nome del Signore Gesù, e disputò contro i Greci; ma essi cercarono di ucciderlo.

Saulo parlò con coraggio nel nome del Signore Gesù e discusse con i greci, che tentarono di ucciderlo.

1. Il potere della fede: restare saldi di fronte alle avversità

2. Vivere una vita coraggiosa: difendere ciò in cui credi

1. 2 Timoteo 1:7 "Poiché Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di sanità mentale".

2. Isaia 41:10 "Non temere, poiché io sono con te: non sgomentarti, poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra del la mia giustizia."

Atti 9:30 Quando i fratelli lo seppero, lo condussero a Cesarea e lo mandarono a Tarso.

I discepoli portarono Saulo a Cesarea e lo mandarono a Tarso.

1. La forza dell'obbedienza: il viaggio di Saulo a Tarso.

2. L'importanza di servire gli altri: l'aiuto dei discepoli a Saulo.

1. Romani 8:28: "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno".

2. Filippesi 2,3-4: "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri".

Atti 9:31 Allora le chiese riposarono in tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria, e furono edificate; e camminando nel timore del Signore e nel conforto dello Spirito Santo si moltiplicarono.

Le chiese di Giudea, Galilea e Samaria sperimentarono un periodo di riposo e di crescita grazie alla guida del Signore e dello Spirito Santo.

1. Camminare nel timore del Signore - Proverbi 3:5-6

2. Il conforto dello Spirito Santo - Giovanni 14:15-18

1. Isaia 11:2- Lo Spirito del Signore si poserà su di Lui, ungendolo con lo Spirito di conoscenza, saggezza, comprensione, consiglio, potenza e timore del Signore.

2. Romani 15:13- Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

Atti 9:32 E avvenne che, mentre Pietro girava per tutti i quartieri, scese anche dai santi che abitavano a Lidda.

Pietro andò a Lidda per visitare i santi lì.

1. Il potere della gentilezza: come la visita di Peter a Lydda ha cambiato la vita

2. Vera unità: i santi di Lidda si uniscono nella fede

1. Giovanni 13:34-35, "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri;

come io vi ho amato, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se voi abbiate amore gli uni per gli altri."

2. Romani 12:10: "Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dando onore gli uni agli altri".

Atti 9:33 E quivi trovò un uomo di nome Enea, il quale era stato a letto per otto anni, ed era paralitico.

Enea era un uomo paralitico da otto anni.

1. La forza della fede: la storia della fiducia in Dio di Enea

2. Superare le avversità: l'esempio di perseveranza di Enea

1. Matteo 9:2-7 - Gesù guarisce un uomo paralitico

2. Matteo 11:28-30 - Invito di Gesù a venire a lui per riposarsi e rinfrescarsi

Atti 9:34 E Pietro gli disse: Enea, Gesù Cristo ti sana; alzati e rifatti il letto. E si alzò immediatamente.

Pietro incoraggia Enea a essere guarito attraverso Gesù Cristo.

1. Il potere curativo di Dio: come Gesù Cristo ci guarisce

2. Confidare in Gesù Cristo: confidare nella sua forza e misericordia

1. Isaia 53:4-5 – “Certamente egli ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori: eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe noi siamo guariti”.

2. Giacomo 5:14-15 – “C’è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati”.

Atti 9:35 E tutti gli abitanti di Lidda e di Saron lo videro e si convertirono al Signore.

Tutta la gente che abitava a Lidda e a Saron vide un uomo e si convertì al Signore.

1: Non importa quali difficoltà affrontiamo nella vita, Dio è sempre lì per noi e ci aiuterà a superarle.

2: Tutti possiamo essere una luce per chi ci circonda e le nostre azioni possono avere un effetto profondo sugli altri.

1: Isaia 40:31 Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile, correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

2: 2 Corinzi 5:17 Pertanto, se qualcuno è in Cristo, la nuova creazione è venuta: il vecchio se n'è andato, il nuovo è qui!

Atti 9:36 C'era a Giaffa una certa discepola chiamata Tabitha, che secondo l'interpretazione si chiama Dorcas. Questa donna era piena di buone opere e di elemosine che faceva.

Tabitha, conosciuta anche come Dorcas, era una discepola cristiana esemplare che viveva a Joppa e dimostrò la sua fede attraverso buone opere e donazioni generose.

1. Un appello a imitare l'esempio di buone opere e di generosità di Tabitha.

2. Ricordare l'eredità di Tabitha come discepola fedele.

1. Luca 6:38 "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, vi sarà versata in grembo; poiché con la misura con cui avrete misurato, vi sarà misurato ."

2. Giacomo 2:17-18 "Così, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta. Ma qualcuno dirà: "Tu hai fede, io ho le opere". Mostrami la tua fede senza opere, e io ti mostrerò la mia fede con le mie azioni."

Atti 9:37 E avvenne in quei giorni che ella si ammalò e morì; i quali, dopo averla lavata, la posero in una camera di sopra.

Una donna si ammalò e morì ai tempi dell'apostolo Paolo. Il popolo lavò il suo corpo e la depose in una camera superiore per essere pianta.

1. Riflettere sulla vita di una persona cara: cosa possiamo imparare da Atti 9:37

2. Il conforto di sapere che i nostri cari riposano nella cura di Dio

1. Giovanni 11:25-26 “Gesù le disse: 'Io sono la risurrezione e la vita'. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai'”

2. 1 Tessalonicesi 4:13-14 “Ma non vogliamo che siate disinformati, fratelli, riguardo a coloro che dormono, affinché non siate tristi come altri che non hanno speranza. Poiché, poiché crediamo che Gesù è morto e risorto, così, per mezzo di Gesù, Dio ricondurrà con sé coloro che si sono addormentati”.

Atti 9:38 E poiché Lidda era vicina a Giaffa, e i discepoli avevano udito che Pietro era lì, mandarono a lui due uomini, pregandolo che non tardasse ad andare da loro.

I discepoli di Lidda, che si trovava vicino a Giaffa, udirono che Pietro era lì e mandarono due uomini a pregarlo di tornare da loro senza indugio.

1. Dio utilizzerà provvidenzialmente le persone per compiere la Sua volontà.

2. L'importanza di mantenere forti rapporti con i compagni di fede.

1. Giovanni 15:12-17 - L'insegnamento di Gesù su come vivere in unità con gli altri credenti.

2. Romani 12:10 - L'importanza di amarsi gli uni gli altri con affetto fraterno.

Atti 9:39 Allora Pietro si alzò e andò con loro. Quando fu arrivato, lo condussero nella camera di sopra; e tutte le vedove gli stavano accanto piangendo e mostrando le vesti e i mantelli che Dorcas aveva confezionato, mentre lei era con loro.

Pietro visitò le vedove con gli altri apostoli e vide le vesti confezionate da Dorcas.

1. Dovremmo essere generosi con il nostro tempo e i nostri talenti e servire gli altri come ha fatto Dorcas.

2. Anche nel dolore, possiamo essere ispirati e confortati dagli esempi di coloro che ci hanno preceduto.

1. Marco 10:43-44 “Ma tra voi non sarà così; anzi, chiunque sarà grande tra voi sarà vostro ministro; e chiunque di voi sarà il primo, sarà servitore di tutti”.

2. 2 Corinzi 9:8 “E Dio è potente da far abbondare verso di voi ogni grazia; affinché, avendo sempre ogni cosa sufficiente in ogni cosa, abbondiate in ogni opera buona”.

Atti 9:40 Ma Pietro li mise tutti fuori, si inginocchiò e pregò; e rivolgendolo al corpo disse: Tabitha, alzati. E aprì gli occhi: e quando vide Pietro, si mise a sedere.

Peter pregò per Tabitha e lei aprì gli occhi e si mise a sedere quando lo vide.

1. Il potere della preghiera: confidare in Dio per rispondere alle nostre preghiere

2. Il potere miracoloso di Gesù: vivere il Suo ministero nella nostra vita

1. Giacomo 5:16 - Confessate i vostri difetti gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti.

2. Marco 11:24 - Perciò vi dico: tutte le cose che desiderate, quando pregate, credete che le riceverete e le avrete.

Atti 9:41 Ed egli le diede la mano, la sollevò e, dopo aver chiamati i santi e le vedove, la presentò viva.

Pietro resuscitò una donna morta invocando l'aiuto dei santi e delle vedove.

1. Il potere di Dio sulla morte: abbracciare la vita e la fede in Cristo

2. Sperare nei miracoli – Confidare nell'amore e nella provvidenza del Signore

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Atti 9:42 E la cosa fu conosciuta in tutta Giaffa; e molti credettero nel Signore.

Questo passaggio parla di come la notizia della potenza e della bontà di Gesù si diffuse in tutta la città di Giaffa e molte persone credettero nel Signore.

1. Il potere della testimonianza: come si diffonde la storia di Gesù

2. Credi e sarai salvato: il miracolo di Giaffa

1. Isaia 43,10-11: «Voi siete il mio testimone», dichiara il Signore, «e il mio servitore che ho scelto, affinché mi conosca, mi creda e comprenda che io sono lui. Prima di me non è stato formato nessun dio, né ce ne sarà uno dopo di me.

2. Matteo 28,18-20: Allora Gesù si avvicinò loro e disse: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi".

Atti 9:43 E avvenne che egli rimase molti giorni a Giaffa con un certo Simone conciatore.

Pietro rimase a lungo a Giaffa presso un conciatore di nome Simone.

1. Comprendere lo scopo di Dio in ogni situazione

2. Scegliere l'obbedienza in circostanze difficili

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. 1 Pietro 5:6-7 - Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansie, perché ha cura di voi.

Atti 10 racconta la visione di Pietro e la conversione di Cornelio, un centurione romano,

segnando un punto di svolta significativo nella chiesa paleocristiana con la diffusione del messaggio evangelico ai non ebrei.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Cornelio, centurione romano residente a Cesarea, devoto e timorato di Dio. Un pomeriggio ebbe una visione in cui un angelo di Dio lo chiamò per nome. L'angelo gli disse che le sue preghiere e i suoi doni ai poveri erano stati ricordati da Dio e gli ordinò di mandare degli uomini a Giaffa per riportare indietro Simone conosciuto come Pietro (Atti 10:1-6). Cornelio obbedì e inviò due servi e un soldato devoto a Dio.

2° paragrafo: Mentre erano per strada, Pietro salì sul tetto pregando ebbe fame volle qualcosa mangiare cadde in trance vide il cielo aprirsi come un grande lenzuolo calato dai quattro angoli la terra conteneva ogni sorta di quadrupedi rettili terra uccelli cielo la voce disse 'Alzati Pietro uccidi mangia' ma rispose 'Certamente non Signore! Non ho mai mangiato nulla di impuro». La voce parlò per la seconda volta: "Non chiamare impuro ciò che Dio ha reso puro". Ciò accadde tre volte, poi il cielo venne nuovamente sollevato (Atti 10:9-16). Mentre Pietro si chiedeva il significato della visione, gli uomini inviati da Cornelio scoprirono dove si fermava la casa di Simone, il cancello chiamato, e chiesero se Simone, conosciuto come Pietro, si trovava lì. Lo Spirito gli disse: 'Simone, tre uomini ti cercano, alzati, scendi e non esitare, vai da loro perché li ho mandati io' (Atti 10:17-20).

3° paragrafo: Così Pietro scese salutò gli uomini il giorno dopo li accompagnarono altri da Giaffa andarono incontro a Cornelio che ad attenderli radunò parenti amici intimi. Quando entrò in casa Cornelio cadde nell'adorazione dei piedi ma Pietro si alzò in piedi disse: "Io sono solo un uomo" parlando entrò e trovò un grande raduno di persone che raccontarono loro come un uomo ebreo illegale visiti qualcuno di un'altra nazione ma Dio ha mostrato che non dovrebbe chiamare nessuna persona impura (Atti 10 :23-28). Quindi Cornelio spiegò perché lo aveva mandato a chiamare, raccontando la sua visione di un angelo che gli diceva di mandare Giaffa a portare Simone, noto come Pietro, gli avrebbe dato un messaggio attraverso il quale tutta la famiglia sarebbe stata salvata (Atti 10:30-33). Poi Pietro cominciò a parlare realizzando la verità Dio non mostra favoritismi accetta ogni nazione si fa ciò che è giusto Predicò la buona notizia pace attraverso Gesù Cristo Signore tutti mentre parlava lo Spirito Santo arrivò tutti ascoltarono il messaggio i credenti circoncisi che vennero con Pietro rimasero stupiti dono dello Spirito Santo sparso anche I Gentili li sentirono parlare in lingue lodando Dio, poi chiesero che chiunque potesse trattenere l'acqua, questi essendo battezzati ricevettero lo Spirito Santo proprio noi abbiamo ordinato il nome battezzato Gesù Cristo, quindi chiesero di restare qualche giorno (Atti 10:34-48).

Atti 10:1 C'era a Cesarea un uomo chiamato Cornelio, centurione della cosca detta degli Italici,

Cornelio, centurione romano di stanza a Cesarea, era un uomo di fede.

1. La fedeltà di Dio trascende le divisioni culturali e religiose.

2. Il potere della fede di trasformare la vita.

1. Atti 11:19 - "Or quelli che erano stati dispersi a causa della persecuzione avvenuta in relazione a Stefano si recarono in Fenicia, a Cipro e ad Antiochia, senza annunciare la parola a nessuno se non ai Giudei."

2. Romani 10:12 - “Poiché non c'è distinzione tra ebrei e greci; poiché lo stesso Signore è il Signore di tutti, e dona le sue ricchezze a tutti coloro che lo invocano”.

Atti 10:2 Uomo pio e timorato di Dio con tutta la sua casa, che faceva molte elemosine al popolo e pregava Dio sempre.

Questo passaggio descrive un uomo che era devoto a Dio e mostrava la sua fede in modo pratico donando generosamente agli altri e pregando regolarmente.

1. Vivere una vita di devozione: come praticare praticamente la propria fede

2. I benefici del dare e della preghiera: sperimentare la vera benedizione nella vita

1. Giacomo 2:17-18, "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere."

2. 1 Giovanni 3:17-18: "Ma chi ha i beni di questo mondo e vede il suo fratello nel bisogno e gli chiude le sue viscere di compassione, come dimora l'amore di Dio in lui? Figlioli miei, lasciamoci amore non a parole, né con la lingua, ma con i fatti e in verità."

Atti 10:3 Evidentemente vide in visione verso l'ora nona del giorno un angelo di Dio avvicinarsi a lui e dirgli: Cornelio.

Cornelio ha una visione da parte di Dio in cui viene indirizzato direttamente da un angelo.

1. Tutti possiamo ricevere una comunicazione diretta da Dio in modi inaspettati.

2. Tutti possiamo essere chiamati da Dio a fare grandi cose.

1. Giovanni 10:27 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono".

2. Giosuè 1:9 - "Sii forte e coraggioso. Non aver paura; non scoraggiarti, perché il Signore tuo Dio sarà con te dovunque tu vada."

Atti 10:4 E quando lo guardò, ebbe paura e disse: Che succede, Signore? Ed egli gli disse: Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite in memoria davanti a Dio.

Cornelio riceve una visione da Dio e gli viene detto che le sue preghiere e i suoi atti di carità sono stati ricordati da Dio.

1. Il potere della preghiera: come gli atti di fede conducono alla grazia di Dio

2. La generosità porta alla realizzazione spirituale.

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera efficace e fervente di un uomo giusto è di grande aiuto."

2. 2 Corinzi 9:7 - "Ciascuno dia dunque come ha deciso nel suo cuore, non di malavoglia né necessariamente, perché Dio ama un donatore allegro".

Atti 10:5 E ora manda degli uomini a Giaffa a chiamare un certo Simone, il cui soprannome è Pietro.

Dio manda un messaggero nella città di Giaffa per trovare un uomo di nome Simon Pietro.

1. Dio ci guida sempre - Come Dio ci guida attraverso le nostre vite anche quando non ce ne rendiamo conto.

2. Il potere della preghiera - Come la preghiera può aiutarci a trovare risposte alle nostre domande.

1. Giovanni 16:13 - "Quando lo Spirito della verità verrà, egli vi guiderà in tutta la verità, poiché non parlerà di propria autorità, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose che verranno."

2. Proverbi 3:6 - "Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Atti 10:6 Egli alloggia presso un certo Simone, conciatore, la cui casa è presso il mare; egli ti dirà ciò che devi fare.

Il passaggio racconta di un uomo di nome Simon, un conciatore che alloggia presso un altro uomo e potrebbe dirgli cosa deve fare.

1. Come le nostre azioni possono essere guidate dalla saggezza degli altri.

2. L'importanza di chiedere consiglio.

1. Proverbi 11:14 - "Dove non c'è consiglio, il popolo cade; ma nella moltitudine dei consiglieri c'è sicurezza."

2. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti liberalmente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

Atti 10:7 E quando l'angelo che aveva parlato a Cornelio se ne fu andato, chiamò due dei suoi servi e un soldato devoto di quelli che lo servivano continuamente;

L'angelo parlò a Cornelio e poi se ne andò, lasciando Cornelio con due dei suoi servi e un soldato.

1. L'importanza dell'obbedienza ai comandi del Signore.

2. Il potere di un devoto servitore di Dio.

1. Luca 6:46-49 - “Perché mi chiami 'Signore, Signore' e non fai quello che ti dico?”

2. Isaia 1:19 - “Se sei disposto e ubbidiente, mangerai i buoni della terra”.

Atti 10:8 E dopo aver dichiarato loro tutte queste cose, li mandò a Giaffa.

Cornelio fu incaricato da un angelo di mandare a chiamare Pietro affinché potesse condividere con lui il Vangelo. Mandò i suoi servi a Giaffa per trovare Pietro.

1. La guida di Dio: riconoscere e seguire il piano di Dio

2. Il potere della testimonianza: condividere il Vangelo con gli altri

1. Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Atti 10:9 L'indomani, mentre essi erano in viaggio e si avvicinavano alla città, Pietro salì sulla terrazza a pregare verso l'ora sesta.

Il giorno dopo, a mezzogiorno, Pietro salì sul tetto a pregare mentre lui e i suoi compagni erano in viaggio verso la città vicina.

1. La pratica della preghiera: l'esempio di Pietro

2. Trovare tempo per Dio: dare priorità alla preghiera

1. Colossesi 4:2 — "Continuate con fervore nella preghiera, vigilando in essa con rendimento di grazie".

2. 1 Tessalonicesi 5:16–18 — "Rallegratevi sempre, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso voi".

Atti 10:10 Allora ebbe molta fame e avrebbe voluto mangiare; ma mentre si preparavano, cadde in estasi,

Mentre Cornelius aveva fame, cadde in trance prima di poter mangiare.

1. Il tempismo di Dio è perfetto: comprendere il potere della pazienza nei momenti di bisogno.

2. Cercare il Signore nei momenti di fame: imparare a fare affidamento sulla provvidenza di Dio.

1. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2. Salmo 37:25 - "Sono stato giovane e ora sono vecchio; eppure non ho visto il giusto abbandonato, né la sua discendenza mendicare il pane."

Atti 10:11 E vide il cielo aperto, e un vaso scendere verso di lui, come se fosse stato un grande lenzuolo annodato ai quattro angoli, e calato sulla terra.

In Atti 10:11, Pietro vide una visione in cui il cielo si aprì e scese su di lui un vaso, simile a un grande lenzuolo.

1. Il potere delle visioni: come Dio le usa per parlare al suo popolo

2. Dal cielo alla terra: sperimentare la presenza di Dio nella nostra vita

1. Isaia 6:1-8 – Visione di Isaia del Signore nel tempio

2. Apocalisse 11:19 - L'apertura del tempio in cielo

Atti 10:12 Nella quale erano ogni sorta di bestie quadrupedi della terra, di bestie selvagge, di esseri striscianti e di uccelli dell'aria.

La creazione di Dio è ricca di ogni sorta di animali, dagli animali terrestri alle bestie selvagge, dai rettili agli uccelli del cielo.

1. Le meraviglie della creazione di Dio

2. La bellezza della natura

1. Salmo 104:24 “O Signore, quanto sono molteplici le tue opere! Con saggezza li hai fatti tutti; la terra è piena delle tue creature”.

2. Genesi 1:20-25 “E Dio disse: 'Le acque brulichino di sciami di esseri viventi, e volino gli uccelli sopra la terra attraverso la distesa dei cieli.' Così Dio creò i grandi animali marini e

tutti gli esseri viventi che si muovono e di cui brulicano le acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era buono. E Dio li benedisse, dicendo: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite le acque dei mari e si moltiplichino gli uccelli sulla terra». E fu sera e fu mattina, il quinto giorno. E Dio disse: "Produca la terra esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie". E così è stato".

Atti 10:13 E gli venne una voce: Alzati, Pietro; uccidi e mangia.

Il brano racconta un dialogo tra la voce di Dio e Pietro. Dio ordina a Pietro di uccidere e mangiare.

1. Dobbiamo essere disposti a obbedire ai comandamenti di Dio, non importa quanto siano difficili o scomodi, per seguire la Sua volontà.

2. Dobbiamo rimanere aperti alla guida dello spirito di Dio nella nostra vita per assicurarci di fare la Sua volontà.

1. Matteo 4:4 - "Ma egli rispose e disse: Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

2. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

Atti 10:14 Ma Pietro disse: Non così, Signore; poiché non ho mai mangiato nulla di comune o d'impuro.

Pietro rifiuta di accettare la visione di Dio di non chiamare impuro ciò che Dio ha reso puro.

1. La grazia di Dio: un promemoria per non giudicare ciò che Dio ha reso puro

2. Riconoscere la volontà di Dio: come discernere i comandi di Dio e quando seguirli

1. Romani 14:14 - "Io so e sono persuaso dal Signore Gesù che non c'è nulla di impuro di per sé; ma per chi stima qualsiasi cosa sia impura, per lui è impura."

2. Efesini 2:8 - "Poiché per grazia siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi

stessi: è il dono di Dio."

Atti 10:15 E la voce gli parlò di nuovo una seconda volta: Ciò che Dio ha purificato, non lo chiami comune.

Dio ci ha dato il potere di purificare noi stessi; non dobbiamo rifiutare o disprezzare questo dono.

1. Il potere della purificazione di Dio: rivendicare la benedizione della purezza

2. Il cuore della purezza: abbracciare il dono di purificazione di Dio

1. Isaia 1:18 - “Venite ora, discutiamo insieme”, dice il Signore. “Anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, diventeranno come la lana”.

2. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Atti 10:16 Ciò avvenne tre volte: e il vaso fu nuovamente elevato in cielo.

Questo passaggio da Atti 10:16 descrive la visione di Pietro di un vaso ricevuto in cielo tre volte.

1: Dio ha sempre il controllo; Lui è l’unica vera fonte di potere e forza.

2: Il potere di Dio è infinito: dobbiamo sempre sforzarci di seguire Lui e la Sua volontà.

1: Salmo 18:2 - Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore, il mio Dio, la mia roccia in cui mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza.

2: Isaia 40:28 - Non lo sapevi? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non sviene né si stanca; la sua comprensione è imperscrutabile.

Atti 10:17 Ora, mentre Pietro dubitava tra sé del significato della visione avuta, ecco che gli uomini mandati da Cornelio avevano chiesto della casa di Simone e si fermarono davanti alla porta.

Pietro ricevette una visione da Dio che gli ordinava di non giudicare le persone in base al loro background.

1. Abbi fiducia nella guida di Dio e abbraccia tutti i Suoi figli, indipendentemente dal loro background.

2. Non lasciare che i nostri preconcetti ci impediscano di seguire la volontà di Dio.

1. Atti 10:17

2. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

Atti 10:18 E chiamato e domandò se Simone, soprannominato Pietro, fosse ospitato là.

Cornelio, centurione romano, mandò due dei suoi servi a cercare l'apostolo Pietro che alloggiava nella casa di Simone il conciatore.

1. Seguire la guida di Dio: possiamo avere fiducia che Dio ci guiderà nel nostro cammino.

2. Servire il Signore: dovremmo essere disposti a seguire i comandamenti di Dio anche quando è difficile.

1. Isaia 55:8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2. Giovanni 14:15 “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”.

Atti 10:19 Mentre Pietro rifletteva sulla visione, lo Spirito gli disse: Ecco, tre uomini ti cercano.

Il Signore mandò una visione a Pietro e lo Spirito Santo gli disse che tre uomini lo stavano cercando.

1. Il Signore guida sempre: come ascoltare la voce del Signore

2. Seguire la guida di Dio: imparare a rispondere alla sua guida

1. Isaia 30:21 – Sia che tu giri a destra o a sinistra, i tuoi orecchi udranno una voce dietro di te che dirà: “Questa è la via; camminaci dentro."

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Atti 10:20 Alzati dunque, scendi e va' con loro, senza dubitare di nulla, perché io li ho mandati.

A Pietro fu comandato da Dio di andare con gli uomini inviati da Cornelio e di non dubitare.

1. Dio ci chiama a fidarci e obbedire.

2. La forza di avere fede nel piano di Dio.

1. Ebrei 11:1-3 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

Atti 10:21 Allora Pietro scese dagli uomini che gli erano stati mandati da Cornelio; e disse: Ecco, io sono colui che cercate: qual è la causa per cui siete venuti?

Pietro incontra un gruppo di uomini inviati da Cornelio e chiede perché sono venuti.

1. L'importanza di prendere l'iniziativa nel compiere l'opera di Dio

2. Essere ospitali e accoglienti con gli estranei

1. Giovanni 4:35-36 - "Non dite voi: Mancano ancora quattro mesi, e poi verrà la mietitura? ecco, io vi dico: Alzate gli occhi e guardate i campi, perché sono già bianchi da mietere E chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché chi

semina e chi raccoglie si rallegrino insieme».

2. Luca 10:2-3 - "Perciò disse loro: La messe è veramente molta, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Signore della messe affinché mandi operai nella sua messe. Andate per le vostre vie : ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi."

Atti 10:22 Dissero: «Il centurione Cornelio, uomo giusto, timorato di Dio e di buona fama presso tutta la nazione dei Giudei, è stato avvertito da Dio da un santo angelo di mandarti a chiamare a casa sua. e ascoltare le tue parole.

Cornelio, un uomo giusto e timorato di Dio di buona reputazione tra i giudei, fu avvertito da un angelo mandato da Dio di invitare Pietro a casa sua per ascoltare le sue parole.

1. L'amore e la giustizia di Dio si estendono a tutti coloro che Lo cercano.

2. Dio userà chiunque per compiere la Sua volontà.

1. Luca 1,5-25 – Visita dell'angelo Gabriele a Zaccaria per annunciare la nascita di Giovanni Battista.

2. Atti 17:26-27 – La sovranità di Dio su tutte le nazioni e la Sua intenzione di salvarle.

Atti 10:23 Poi li chiamò e li ospitò. L'indomani Pietro partì con loro e lo accompagnavano alcuni fratelli di Giaffa.

L'apostolo Pietro fu invitato ad alloggiare presso alcuni gentili e la mattina dopo partì con alcuni fratelli di Giaffa.

1. Siamo chiamati ad accettare e abbracciare coloro che sono diversi da noi, indipendentemente dal loro background.

2. Non siamo soli nella nostra fede; affidati alla forza di chi ti circonda.

1. Galati 2:11-14 - "Ma quando Pietro venne ad Antiochia, mi opposero a lui in faccia, perché aveva chiaramente torto. Prima che arrivassero alcuni uomini da parte di Giacomo, era solito mangiare con i gentili. Ma quando essi Quando arrivai, cominciò a tirarsi indietro e a separarsi dai pagani, perché aveva paura di quelli che appartenevano al gruppo della circoncisione. Anche gli altri Giudei si unirono a lui nella sua ipocrisia, tanto che con la loro ipocrisia fu sviato anche Barnaba. Quando vidi ciò non agivano

secondo la verità del Vangelo, dissi a Pietro davanti a tutti loro: "Tu sei ebreo, ma vivi come un gentile e non come un ebreo. Come mai dunque costringi Gentili a seguire le usanze ebraiche?'"

2. Atti 11:1-3 - "Gli apostoli e i credenti di tutta la Giudea udirono che anche i gentili avevano ricevuto la parola di Dio. Quando Pietro salì a Gerusalemme, i credenti circoncisi lo criticarono e dissero: 'Sei andato nel casa degli incirconcisi e mangiò con loro». Pietro cominciò e spiegò loro tutto esattamente come era accaduto:"

Atti 10:24 E il giorno dopo entrarono in Cesarea. E Cornelio li aspettava e aveva convocato i suoi parenti e gli amici più stretti.

Cornelio invitò la sua famiglia e gli amici intimi e li aspettò il giorno dopo essere entrato in Cesarea.

1. Dio è fedele e riunirà coloro che ha collegato.

2. Dovremmo essere sempre pronti ad accogliere coloro che entrano nella nostra vita.

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

Atti 10:25 E mentre Pietro entrava, Cornelio gli venne incontro, si gettò ai suoi piedi e lo adorò.

Cornelio incontrò Pietro e al suo arrivo si prostrò ad adorarlo.

1. La forza dell'umiltà: l'esempio di Cornelio

2. Vivere una vita di culto: come Cornelio ci ha mostrato la via

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Atti 10:26 Ma Pietro lo fece alzare, dicendo: Alzati; Anch'io sono un uomo.

Pietro incoraggiò Cornelio ad alzarsi, rassicurandolo che anche lui era un uomo.

1. La dignità di ogni persona: uno studio sull'incoraggiamento di Pietro a Cornelio

2. Autoriflessione e potere di incoraggiamento

1. Giovanni 13:34-35, "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli , se avete amore gli uni per gli altri."

2. Galati 3:28, "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù".

Atti 10:27 E mentre parlava con lui, entrò e trovò molti che erano riuniti.

Cornelius aveva molti visitatori quando Pietro arrivò a casa sua.

1. Il potere dell'amicizia: comprendere il valore di visitare gli altri

2. L'importanza della comunità: uno studio su Atti 10:27

1. Romani 12,10-13: Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno; superarsi a vicenda nel mostrare onore. Non siate indolenti nello zelo, siate ferventi nello spirito, servite il Signore. Rallegratevi nella speranza, siate pazienti nella tribolazione, siate costanti nella preghiera.

2. Ecclesiaste 4:9-12: Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessuno che lo rialzi! Inoltre, se due giacciono insieme, si

riscaldano, ma come può riscaldarsi uno solo? E anche se un uomo può prevalere contro uno solo, due gli resisteranno: una corda a tre capi non si spezza facilmente.

Atti 10:28 Ed egli disse loro: Voi sapete che è illegittimo per un giudeo frequentare compagnia o venire ad un uomo di un'altra nazione; ma Dio mi ha mostrato che non dovrei chiamare alcun uomo profano o impuro.

Dio dice a Pietro che non dovrebbe considerare nessuna persona impura o impura.

1. L'amore di Dio non discrimina

2. L'Amore Incondizionato di Dio

1. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Atti 10:29 Perciò sono venuto da voi senza contraddirmi, appena sono stato mandato a chiamare. Vi chiedo dunque per quale intento mi avete mandato a chiamare?

Cornelius chiese a Peter di venire da lui e Peter chiese a Cornelius perché era stato mandato a chiamare.

1. Come rispondere quando interpellati da altri

2. Imparare a fare domande quando si è confusi

1. Matteo 5:41 "E chiunque ti costringerà a fare un miglio, fanne con lui due."

2. Atti 17:11 "Questi erano più nobili di quelli di Tessalonica, in quanto accolsero la parola con tutta prontezza di spirito, e scrutarono ogni giorno le Scritture, per vedere se quelle cose stavano così".

Atti 10:30 Cornelio disse: Quattro giorni fa ho digiunato fino a quest'ora; e all'ora nona pregai in casa mia, ed ecco un uomo stava davanti a me in vesti splendenti,

La preghiera di Cornelio fu esaudita quando gli apparve un angelo.

1. Dio ascolta e risponde a tutte le preghiere.

2. Prega incessantemente e confida nei tempi di Dio.

1. 1 Tessalonicesi 5:17 - "Pregate incessantemente."

2. Geremia 29:11-13 - "Poiché conosco i progetti che ho per voi, dice il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza".

Atti 10:31 E disse: Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita, e la tua elemosina è ricordata agli occhi di Dio.

Cornelio aveva pregato e la sua elemosina fu ricordata da Dio.

1. Il potere della preghiera: come le nostre preghiere vengono ascoltate e ricordate da Dio

2. Il valore dell'elemosina: come Dio ricorda il dare agli altri

1. 1 Tessalonicesi 5:17 - Prega incessantemente.

2. Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi immacolato dal mondo.

Atti 10:32 Manda dunque a Giaffa e chiama qui Simone, il cui soprannome è Pietro; egli alloggia in casa di un certo Simone, conciatore, vicino al mare; il quale, quando verrà, ti parlerà.

Cornelio viene incaricato di mandare a chiamare Simon Pietro, che alloggia nella casa di un conciatore in riva al mare a Giaffa.

1. Il potere dell'obbedienza: come seguire le istruzioni di Dio può portare a grandi cose

2. Il provvedimento inesauribile di Dio: come Dio provvede sempre al suo popolo

1. Giacomo 4:17 - "Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato."

2. Isaia 55:11 - "così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà in ciò per cui l'ho mandata".

Atti 10:33 Immediatamente dunque ti ho mandato; e hai fatto bene a venire. Ora dunque siamo tutti qui presenti davanti a Dio, per ascoltare tutte le cose che ti sono state comandate.

Cornelio, un centurione romano, ha convocato un incontro con la sua famiglia e i suoi amici per ascoltare le parole di Dio da Pietro.

1. Dio chiama ciascuno di noi ad ascoltare la Sua Parola

2. Agire per seguire la Parola di Dio

1. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

Atti 10:34 Allora Pietro aprì la bocca e disse: In verità mi rendo conto che Dio non ha riguardo alle persone.

Pietro dichiara che Dio non discrimina nessuna persona in base al suo background.

1. Dio è il Grande Equalizzatore: non mostra parzialità

2. Dio ama tutti: non importa la razza o il background

1. Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, perché siete tutti uno in Cristo Gesù.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Atti 10:35 Ma in ogni nazione colui che lo teme e opera con giustizia gli è accetto.

Questo passaggio sottolinea che Dio accetta coloro che Lo temono e fanno ciò che è giusto, indipendentemente dalla nazionalità.

1. Il potere della fedeltà: come una vita retta guadagna l'accettazione di Dio

2. Non importa chi sei, Dio accetta coloro che lo temono e fanno ciò che è giusto

1. Isaia 66:2 - "Questo è colui che stimo: colui che è umile e contrito nello spirito, e trema alla mia parola."

2. Matteo 7:21 - "Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli."

Atti 10:36 La parola che Dio mandò ai figli d'Israele, annunziando la pace mediante Gesù Cristo: (egli è il Signore di tutti:)

Dio ha inviato un messaggio di pace agli Israeliti attraverso Gesù Cristo, che è il Signore di tutti.

1. Il messaggio di pace di Dio 2. Gesù Cristo, Signore di tutti

1. Efesini 2:14-17 - Poiché egli stesso è la nostra pace, colui che ci ha uniti e ha abbattuto nella sua carne il muro di divisione dell'inimicizia. 2. Romani 10:9-13 - Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Atti 10:37 Dico, voi conoscete quella parola che fu diffusa in tutta la Giudea e cominciò dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni;

Dopo che Giovanni Battista predicò il battesimo di pentimento, la notizia del vangelo si diffuse in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea.

1. Il Vangelo del pentimento: diffusione di un messaggio di speranza

2. Il potere della testimonianza: come un messaggio può cambiare il mondo

1. Isaia 40:3-5 - Voce di uno che chiama: “Nel deserto preparate la via al Signore; raddrizzate nel deserto una strada maestra per il nostro Dio. 4 Ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; il terreno accidentato diventerà pianeggiante, i luoghi aspri una pianura. 5 E la gloria del Signore sarà rivelata e tutti gli uomini la vedranno insieme.

2. Marco 1:14-15 - Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù andò in Galilea, proclamando la buona novella di Dio. 15 “È giunto il momento”, ha detto. “Il regno di Dio è vicino. Pentitevi e credete alla buona notizia!”

Atti 10:38 Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo del bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal diavolo; perché Dio era con lui.

Dio ha unto Gesù con lo Spirito Santo e il potere di fare il bene e guarire coloro che sono oppressi dal diavolo.

1: Riconoscere e fare affidamento sull'unzione di Dio

2: Essere liberati dall’oppressione del Diavolo

1: Isaia 61:1 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per predicare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato per fasciare quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a coloro che sono legati;

2: Giacomo 5:14 - C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore.

Atti 10:39 E noi siamo testimoni di tutte le cose ch'egli fece sia nel paese dei Giudei, sia a Gerusalemme; che uccisero e appesero a un albero:

Il brano racconta la testimonianza degli Apostoli sugli avvenimenti della vita di Gesù, compresa la sua morte in croce.

1. Il potere della testimonianza: riconoscere e applicare la nostra testimonianza spirituale

2. Senza vergogna: vivere coraggiosamente di fronte alle avversità

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo, poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.

2. Ebrei 12:1-2 - Poiché dunque siamo circondati da un così gran nuvolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci sta davanti. noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede.

Atti 10:40 Dio lo risuscitò il terzo giorno e lo mostrò apertamente;

Dio ha risuscitato Gesù dai morti e lo ha mostrato a tutti.

1. Il potere della risurrezione: come Dio può vincere la morte

2. Gesù: l'esempio della vita risorta

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Romani 6:4-5 - Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita.

Atti 10:41 Non a tutto il popolo, ma a testimoni scelti davanti a Dio, anche a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua resurrezione dai morti.

Dio ha scelto alcune persone per testimoniare la sua potenza e gloria attraverso Gesù Cristo.

1. Il potere di Gesù: esplorare la risurrezione del Signore e il suo impatto sui testimoni scelti

2. La scelta di Dio: riconoscere la scelta di persone speciali che saranno testimoni dei suoi miracoli

1. Giovanni 20,19-31 – Gesù appare ai discepoli la sera della sua risurrezione

2. Marco 16,14-18 – Gesù appare ai discepoli dopo la sua risurrezione e incarica loro di diffondere il Vangelo

Atti 10:42 E ci ha comandato di predicare al popolo e di testimoniare che è lui che è stato costituito da Dio per essere il giudice dei vivi e dei morti.

Ci ha comandato di predicare il Vangelo e di testimoniare che Gesù è il Giudice dei vivi e dei morti.

1. Gesù: il giudice di tutti

2. Predicare il Vangelo: il nostro comandamento dato da Dio

1. Giovanni 3:17-18, “Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma affinché il mondo fosse salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio”.

2. Romani 14:10-12: “Perché giudichi tuo fratello? Oppure tu, perché disprezzi tuo fratello? Poiché tutti staremo davanti al tribunale di Dio; poiché sta scritto: "Com'è vero che io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua loderà Dio". Allora ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio”.

Atti 10:43 Di lui rendono testimonianza tutti i profeti, che mediante il suo nome chiunque crede in lui riceve la remissione dei peccati.

Tutti coloro che credono in Gesù ricevono il perdono dei loro peccati.

1: La grazia del perdono in Gesù

2: Il dono della redenzione di Dio

1: Colossesi 1:13-14 - Egli ci ha liberato dal dominio delle tenebre e ci ha trasferito nel regno del suo amato Figlio, nel quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

2: Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono

giustificati per la sua grazia in dono, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

Atti 10:44 Mentre Pietro ancora diceva queste parole, lo Spirito Santo scese su tutti quelli che udivano la parola.

Pietro stava parlando e lo Spirito Santo scese su tutti coloro che ascoltavano la Parola.

1. "Il favore di Dio piove su coloro che ascoltano la Sua Parola"

2. "La forza dell'ascolto della Parola di Dio"

1. Isaia 55:10-11 - "Infatti, come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano, ma irrigano la terra, facendola produrre e germogliare, dando il seme al seminatore e il pane a chi mangia, così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà in ciò per cui l'ho mandata".

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire mediante la parola di Cristo."

Atti 10:45 E tutti quelli che erano venuti con Pietro, credenti della circoncisione, rimasero stupiti, perché anche sui gentili era stato sparso il dono dello Spirito Santo.

I credenti ebrei rimasero scioccati nel vedere che lo Spirito Santo era stato dato anche ai gentili.

1. L'amore di Dio è per tutti, indipendentemente dalla loro eredità o dal loro background.

2. La grazia di Dio è più grande delle nostre aspettative.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Atti 10:46 Poiché li udivano parlare in lingue e magnificare Dio. Allora Pietro rispose:

Il discorso di Pietro ai gentili dimostrava che il piano di salvezza di Dio era disponibile anche per loro.

1. L'amore di Dio è vasto e aperto a tutti, indipendentemente dal loro background o dalle loro convinzioni.

2. La salvezza è disponibile per tutti attraverso Gesù Cristo.

1. Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:9-10 - se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede e si è giustificati, e con la bocca si confessa e si salva.

Atti 10:47 Può qualcuno vietare l'acqua, affinché non siano battezzati questi che hanno ricevuto lo Spirito Santo come noi?

Il popolo di Cornelio chiese se dovessero essere battezzati dopo aver ricevuto lo Spirito Santo, al che Pietro rispose che nessuno può vietare loro di essere battezzati.

1. La potenza dello Spirito Santo: comprendere il dono della salvezza

2. L'importanza del Battesimo: fare un passo di fede nell'obbedienza

1. Romani 6:3-5 - "Non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti dalla gloria del Padre, anche noi possiamo camminare in novità di vita."

2. Atti 16:33 - "Ed egli, presoli alla stessa ora della notte, lavò le loro ferite; e subito fu battezzato, lui e tutta la sua famiglia."

Atti 10:48 E comandò loro che fossero battezzati nel nome del Signore. Allora lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Gli apostoli ordinarono a Cornelio e alla sua famiglia di essere battezzati nel nome del Signore, poi gli chiesero di fermarsi per un po'.

1. L'importanza del Battesimo nel Nome del Signore

2. Perché dovremmo rimanere nel Signore

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato : ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen."

2. Atti 1:4 - "E, riunitosi insieme con loro, comandò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di aspettare la promessa del Padre, la quale, dice, voi avete udito da me."

Atti 11 racconta la spiegazione di Pietro del fatto che il Vangelo è anche per i gentili e l'istituzione della chiesa ad Antiochia.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con gli apostoli credenti in tutta la Giudea che sentono che anche i Gentili ricevettero la parola di Dio. Quando Pietro salì a Gerusalemme, i credenti circoncisi lo criticarono dicendo: "Sei entrato in casa, li hanno mangiati gli incirconcisi". In risposta, Pietro spiegò dettagliatamente ciò che era accaduto: la sua visione di animali impuri e la voce che gli diceva di non chiamare impuro nulla che Dio avesse reso puro, tre uomini arrivati da Cesarea nello stesso momento in cui la visione finì, lo Spirito che gli diceva di andare con loro senza esitazione. Raccontò anche come sei fratelli lo avevano accompagnato a casa di Cornelio dove un angelo aveva detto a Cornelio di mandare Giaffa a portare Simone conosciuto come Pietro che gli avrebbe detto il messaggio attraverso il quale l'intera famiglia sarebbe stata salvata. Quando cominciò a parlare, lo Spirito Santo scese su di loro proprio come su di noi all'inizio, ricordando le parole che il Signore disse: 'Giovanni ha battezzato con acqua ma voi sarete battezzati con Spirito Santo.' Quindi, se Dio ha dato loro lo stesso dono che ci ha dato credendo, Signore Gesù Cristo, chi era secondo me potrebbe contrastare Dio?' Quando sentirono questo non ebbero ulteriori obiezioni lodarono Dio dicendo: "Dunque anche ai gentili Dio ha concesso che il pentimento conduca la vita" (Atti 11:1-18).

2° paragrafo: Nel frattempo quelli che erano stati dispersi dalla persecuzione scoppiata a causa di Stefano viaggiarono lontano Fenicia Cipro Antiochia spargendo la voce solo tra gli ebrei alcuni uomini Cipro Cirene però andarono Antiochia cominciò a parlare greci anche raccontando la buona notizia del Signore Gesù la mano del Signore era con loro un gran numero di persone creduto divenuto Signore (Atti 11:19-21). La notizia che questo raggiunse la chiesa di Gerusalemme mandarono Barnaba ad Antiochia quando arrivò videro le prove grazia Dio felice incoraggiò tutti a rimanere veri Signore cuori era un brav'uomo pieno di fede nello Spirito Santo un gran numero di persone portarono il Signore (Atti 11:22-24).

3° paragrafo: Allora Barnaba andò a Tarso e Saulo, quando lo trovò, lo portò ad Antiochia

Così l'anno in cui la chiesa si riunì insegnò a un gran numero di persone i discepoli furono chiamati cristiani prima Antiochia (Atti 11:25-26). Durante questo periodo alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiochia, uno di nome Agabo si alzò attraverso lo Spirito predisse che una grave carestia si sarebbe diffusa sull'intero mondo romano avvenuta durante il regno Claudio discepoli ciascuno secondo le sue capacità decise di fornire aiuto ai fratelli sorelle che vivevano in Giudea mandarono il loro dono alle cure degli anziani Barnaba Saulo (Atti 11:27-30).

Atti 11:1 E gli apostoli e i fratelli che erano nella Giudea udirono che anche i gentili avevano ricevuto la parola di Dio.

Si diffuse la notizia che i gentili avevano accettato il messaggio di Dio.

1. La Buona Novella della Salvezza è per Tutti

2. Unità attraverso il Vangelo

1. Efesini 2:14-18 - Poiché egli stesso è la nostra pace, colui che ha fatto di entrambi uno e ha abbattuto il muro di divisione tra noi.

2. Romani 10:12-13 - Poiché non c'è distinzione tra ebrei e greci, poiché lo stesso Signore sopra tutti è ricco verso tutti coloro che lo invocano.

Atti 11:2 Quando Pietro salì a Gerusalemme, i circoncisi litigarono con lui:

I credenti ebrei a Gerusalemme sfidarono la missione di Pietro verso i Gentili.

1: L'amore di Dio è per tutti, indipendentemente dal loro background.

2: Dobbiamo avere umiltà quando interagiamo con coloro che sono diversi da noi.

1: Galati 3:26-28 - Poiché in Cristo Gesù siete tutti figli di Dio, mediante la fede. Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, perché tutti siete uno in Cristo Gesù.

2: Colossesi 3:11 - In Cristo non c'è distinzione tra ebreo e greco, circonciso e

incirconciso, barbaro, scita, schiavo e libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Atti 11:3 dicendo: Sei entrato da uomini non circoncisi, e hai mangiato con loro.

Pietro difende davanti agli apostoli a Gerusalemme la sua decisione di mangiare con gli incirconcisi.

1. "L'amore di Dio per tutti gli uomini"

2. "Vivere una vita di accettazione"

1. Romani 2:11-16

2. Galati 3:26-29

Atti 11:4 Ma Pietro ripeté la cosa dal principio e la spiegò loro per ordine, dicendo:

Pietro raccontò agli apostoli gli avvenimenti del suo incontro con lo Spirito Santo.

1. Dobbiamo essere aperti alla guida dello Spirito Santo, non importa quanto insolito possa sembrarci.

2. Dovremmo essere pronti a condividere la nostra fede e le nostre esperienze con gli altri.

1. Atti 11:4 - Ma Pietro ripeté la cosa dal principio e la spiegò loro per ordine, dicendo:

2. Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.

Atti 11:5 Ero nella città di Giaffa in preghiera; e in estasi ebbi una visione: Un certo vaso scendeva, come se fosse stato un grande lenzuolo, calato dal cielo per i quattro angoli; e venne anche a me:

Un uomo a Giaffa ebbe la visione di un grande lenzuolo che scendeva dal cielo.

1. I piani di Dio sono più grandi dei nostri.

2. Attraverso la preghiera possiamo ricevere la guida di Dio.

1. Isaia 55:8-9 ??? □ né i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.??

2. Giacomo 1:5-6 ??? □ Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è simile a un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

Atti 11:6 Al che, dopo aver abbassato gli occhi, contemplai e vidi bestie quadrupedi della terra, bestie selvagge, esseri striscianti e uccelli del cielo.

Guardando attentamente, il narratore di Atti 11:6 vide bestie quadrupedi della terra, bestie selvagge, esseri striscianti e uccelli del cielo.

1. La creazione di Dio: un miracolo da vedere

2. Le meraviglie della natura: vedere la mano di Dio intorno a noi

1. Salmo 8:3-9

2. Isaia 40:25-26

Atti 11:7 E udii una voce che mi diceva: Alzati, Pietro; uccidere e mangiare.

Pietro fu incaricato da una voce celeste di mangiare cibo che prima era proibito secondo le leggi ebraiche.

1. La grazia di Dio è più grande delle nostre regole - Romani 6:14

2. Seguire le istruzioni di Dio porta alla benedizione - Atti 11:18

1. Romani 6:14 Poiché il peccato non avrà dominio su di voi, poiché non siete sotto la

legge, ma sotto la grazia.

2. Atti 11:18 Udendo queste cose, tacquero e glorificarono Dio, dicendo: Allora Dio ha concesso anche ai Gentili il ravvedimento per la vita.

Atti 11:8 Ma io risposi: Non così, Signore, poiché nulla di impuro o di impuro è mai entrato nella mia bocca.

Dio ci comanda di non aver paura di correre rischi per diffondere il Suo messaggio, anche in circostanze strane e sconosciute.

1. "Non abbiate paura: annunciare con coraggio il Vangelo"

2. "Fiducia in Dio: uscire con fede"

1. Giosuè 1:9 - "Non te lo ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non aver paura; non scoraggiarti, perché il Signore tuo Dio sarà con te dovunque andrai."

2. Isaia 43:1 - "Ma ora questo dice il Signore? □ colui che ti ha creato, Giacobbe, colui che ti ha formato, Israele: ? □ non temere, perché io ti ho redento; ti ho convocato nome; tu sei mio."

Atti 11:9 Ma di nuovo una voce mi rispose dal cielo: Ciò che Dio ha purificato, non chiamarlo comune.

La santità di Dio non è soggetta alla comprensione dell'uomo.

1: Dio trascende la nostra comprensione e le Sue decisioni dovrebbero essere accettate senza domande.

2: Dovremmo riconoscere e accettare l'autorità di Dio nella nostra vita.

1: Giosuè 24:15 - "Scegli oggi chi servire..."

2: Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

Atti 11:10 E questo avvenne tre volte: e tutti furono tratti di nuovo in cielo.

Un angelo dal cielo ebbe una visione tre volte, e ogni volta l'angelo fu riportato in cielo.

1. La misericordia e la grazia di Dio nelle visioni

2. Il potere della preghiera nel rivelare la volontà di Dio

1. Giovanni 14:18 ? □ non vi lascerà orfani; Verrò da te.??

2. Genesi 28:12-13 ? □ e sognò, ed ecco una scala fissata sulla terra, la cui cima arrivava fino al cielo; ed ecco gli angeli di Dio salire e scendere su di essa. Ed ecco, il Signore stava sopra di esso.??

Atti 11:11 Ed ecco, subito vennero alla casa dove mi trovavo tre uomini, mandati da Cesarea a me.

L'apostolo Pietro fu visitato da tre uomini inviati da Cesarea.

1. Dio può usare visitatori inaspettati per mostrarci la sua volontà.

2. Dio ci fornirà aiuto e guida quando necessario.

1. Matteo 2,1-12 - La visita dei Magi a Gesù.

2. Isaia 41:10 – Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Atti 11:12 E lo Spirito mi ordinò di andare con loro, senza alcun dubbio. Mi accompagnarono inoltre questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo.

Lo Spirito di Dio disse all'apostolo Pietro di andare con gli uomini che erano venuti da lui, ed egli andò con loro insieme ad altri sei fratelli.

1. La volontà di Dio è spesso inaspettata e va seguita senza esitazione.

2. Quando Dio ci chiama a fare qualcosa, Egli ci fornirà la forza e la compagnia di cui abbiamo bisogno.

1. Ebrei 11:8 - Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso il luogo che avrebbe ricevuto in eredità. E uscì, senza sapere dove andava.

2. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

Atti 11:13 Ed egli ci mostrò come aveva visto un angelo nella sua casa, il quale si fermò e gli disse: Manda degli uomini a Giaffa, a chiamare Simone, il cui soprannome è Pietro;

La visione dell'angelo porta Cornelio a mandare a chiamare Pietro.

1: La guida di Dio è potente e chiara ed Egli ci guiderà sempre nella giusta direzione.

2: L'importanza di confidare nella guida di Dio mentre camminiamo attraverso la vita.

1: Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

2: Salmo 32:8 - "Ti istruirò e ti insegnerò la via da seguire; ti consiglierò con il mio occhio amorevole su di te."

Atti 11:14 Chi ti dirà parole per le quali sarai salvato tu e tutta la tua casa.

Pietro spiega al popolo che Dio lo ha mandato ad annunciare il Vangelo affinché loro e le loro famiglie possano essere salvati.

1. Il potere della Parola di Dio di salvare

2. L'importanza della salvezza della famiglia

1. Romani 10:13-14 - "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui

dal quale non hanno creduto? udito? e come potranno udire senza predicatore?».

2. 2 Corinzi 5:17-18 - "Se dunque uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove. E tutte le cose vengono da Dio, che ci ha riconciliati a se stesso mediante Gesù Cristo, e ci ha affidato il ministero della riconciliazione».

Atti 11:15 E mentre cominciavo a parlare, lo Spirito Santo scese su di loro, come su di noi al principio.

Lo Spirito Santo scese sui gentili, come era sceso sugli apostoli all'inizio del loro ministero.

1. "Lo Spirito di Dio è per tutti"

2. "La Promessa del Padre"

1. Luca 24:49 - Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio: ma rimanete nella città di Gerusalemme, finché non siate dotati di potenza dall'alto.

2. Atti 2:38-39 - Allora Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché per voi è la promessa, per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, per tutti quelli che il Signore nostro Dio chiamerà.

Atti 11:16 Allora mi ricordai della parola del Signore, come aveva detto: Giovanni infatti battezzava con acqua; ma sarete battezzati con lo Spirito Santo.

Il Signore predisse che i credenti sarebbero stati battezzati con lo Spirito Santo.

1: L'importanza dello Spirito Santo e il potere che ha di trasformare la nostra vita.

2: L'importanza di vivere secondo la Parola di Dio.

1: Efesini 5:18, ? □ e non ubriacarti di vino, in cui ce n'è in eccesso; ma sii ripieno dello Spirito.??

2: Romani 8:9, ? □ Ma voi non siete nella carne, ma nello Spirito, se è vero che lo Spirito

di Dio abita in voi. Ora, se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non è suo”.

Atti 11:17 Poiché dunque Dio ha dato loro lo stesso dono che ha dato a noi, che abbiamo creduto nel Signore Gesù Cristo; cos'ero io per poter resistere a Dio?

La grazia di Dio è data a tutti coloro che credono in Gesù Cristo.

1. La potenza della grazia di Dio

2. L'inclusività della grazia di Dio

1. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2. Tito 3:5-7 - "Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo, che ha effuso abbondantemente su di noi per mezzo di Gesù Cristo, nostro Salvatore, affinché giustificati dalla sua grazia diventassimo eredi, secondo la speranza, della vita eterna".

Atti 11:18 Udendo queste cose, tacquero e glorificarono Dio dicendo: Allora Dio ha concesso anche ai Gentili il ravvedimento per la vita.

Dio ha concesso il pentimento a tutti, sia ai gentili che agli ebrei.

1: Dio desidera che tutte le persone si pentano e siano salvate.

2: La grazia di Dio è per tutti, non solo per gli ebrei.

1: Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: 2 Pietro 3:9 - Il Signore non ritarda la sua promessa, come alcuni reputano tale; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento.

Atti 11:19 Ora quelli che erano dispersi a causa della persecuzione scoppiata intorno a

Stefano viaggiarono fino a Fenice, a Cipro e ad Antiochia, predicando la parola soltanto ai Giudei .

I discepoli di Stefano furono dispersi all'estero a causa della persecuzione e viaggiarono a Fenice, Cipro e Antiochia, e predicarono la parola solo agli ebrei.

1. La protezione di Dio attraverso la persecuzione

2. L'importanza di predicare al pubblico giusto

1. Atti 8:4 - "Perciò quelli che erano dispersi andarono dovunque predicando la parola."

2. Matteo 28:19 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

Atti 11:20 Or alcuni di loro erano uomini di Cipro e di Cirene, i quali, giunti ad Antiochia, parlarono ai Greci, predicando il Signore Gesù.

Gli uomini di Cipro e di Cirene predicarono il Signore Gesù ai Greci ad Antiochia.

1. La forza della predicazione del Vangelo

2. Annunciare Gesù in ogni nazione

1. Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, e in tutta la Giudea e la Samaria, e fino ai confini della terra".

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, e insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente Sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.??

Atti 11:21 E la mano del Signore era con loro; e un gran numero credette e si convertì al Signore.

La mano del Signore era con i credenti, facendo sì che molti si rivolgessero al Signore.

1. Dio? □ La mano è sempre con noi

2. Rispondere a Dio? □ Chiama

1. Romani 8:31 - ? □ cosa diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi???

2. Salmo 23:4 - ? □ Anche se camminassi per la valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi consolano.??

Atti 11:22 Allora la notizia di queste cose giunse agli orecchi della chiesa che era a Gerusalemme, e mandarono Barnaba ad andare fino ad Antiochia.

La Chiesa di Gerusalemme inviò Barnaba ad Antiochia per diffondere la notizia.

1. Il potere di diffondere la buona notizia

2. L'importanza dei missionari cristiani

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Isaia 6:8 - "Allora udii la voce del Signore che diceva: ? □ chi manderò? E chi andrà per noi???E io dissi: ? □ eccomi. Manda me!??

Atti 11:23 Il quale, quando venne e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortò tutti ad aderire al Signore con intento di cuore.

Barnaba vide la grazia di Dio e incoraggiò tutti a rimanere devoti al Signore.

1. La grazia di Dio è un dono che non va mai dato per scontato.

2. La nostra devozione al Signore dovrebbe essere un impegno deliberato e incrollabile.

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli e sorelle, davanti a Dio? □ misericordia, per

offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio? sua è la vostra vera e propria adorazione.

2. Deuteronomio 6:5 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

Atti 11:24 Poiché era un uomo buono, pieno di Spirito Santo e di fede, e molte persone si unirono al Signore.

Il buon uomo era pieno di Spirito Santo e di fede, conducendo molte persone al Signore.

1. Il potere della fede e dello Spirito Santo

2. L'impatto delle brave persone sul Regno di Dio

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Matteo 5:14-16 - ? Tu sei la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

Atti 11:25 Allora Barnaba partì per Tarso per cercare Saulo.

Barnaba andò a Tarso alla ricerca di Saulo.

1. La mano provvidenziale di Dio all'opera: Barnaba trovò Saulo a Tarso.

2. L'importanza della comunione fedele - Barnaba cerca Saulo.

1. Proverbi 16:9 - Il cuore dell'uomo pianifica la sua strada, ma il Signore fissa i suoi passi.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Atti 11:26 E, trovatolo, lo condusse ad Antiochia. E avvenne che per un anno intero si riunirono con la chiesa e insegnarono a molte persone. E i discepoli furono chiamati cristiani prima ad Antiochia.

Barnaba trovò Saulo e lo condusse alla chiesa di Antiochia. I due insegnarono alla gente per un anno intero e la gente fu la prima a chiamare cristiani i discepoli.

1. La Chiesa di Antiochia: un modello di lavoro missionario

2. Essere discepolo di Cristo: cosa significa?

1. Atti 11:26

2. Matteo 28:18-20 - ? □ E Gesù venne e disse loro: ? □ Mi è stato dato tutto il potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.? sì €?

Atti 11:27 E in quei giorni vennero dei profeti da Gerusalemme ad Antiochia.

Profeti da Gerusalemme erano venuti ad Antiochia in questo periodo.

1. Il potere della profezia: come la Parola di Dio può cambiare la vita

2. L'importanza di seguire la chiamata di Dio: un esame di Atti 11:27

1. Atti 11:27 - "E in quei giorni vennero dei profeti da Gerusalemme ad Antiochia".

2. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

Atti 11:28 E uno di loro, chiamato Agabo, si alzò e significò mediante lo Spirito che ci sarebbe stata una grande carestia in tutto il mondo: ciò che avvenne ai giorni di Claudio Cesare.

Agabo era un profeta che predisse una grande carestia ai tempi di Claudio Cesare, che alla fine si verificò.

1. Il potere della profezia: comprendere il messaggio di Agabo

2. La sovranità di Dio: come Dio ha utilizzato la carestia per realizzare il suo piano

1. Abacuc 2:3 - Poiché la visione attende ancora il suo tempo stabilito; si affretta verso la fine? □ Non mentirò. Se sembra lento, aspettalo; verrà sicuramente; non tarderà.

2. Amos 3:7 - Poiché il Signore Dio non fa nulla senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti.

Atti 11:29 Allora i discepoli, ciascuno secondo le sue possibilità, decisero di mandare aiuti ai fratelli che abitavano in Giudea.

I discepoli condivisero le loro risorse con i credenti in Giudea.

1. Condividere è prendersi cura: l'esempio dei discepoli

2. La benedizione della generosità: l'esempio dei discepoli

1. Galati 6:10 Perciò, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia dei credenti.

2. Romani 12:13 Condividere con Dio? □ persone bisognose. Pratica l'ospitalità.

Atti 11:30 Fecero anche la stessa cosa e la mandarono agli anziani per mezzo di Barnaba e Saulo.

Questo passaggio descrive come Barnaba e Saulo inviarono un'offerta finanziaria da parte dei Gentili agli anziani di Gerusalemme.

1. Il potere della generosità: come possiamo imparare da Barnaba e Saulo

2. La priorità della comunità: come possiamo sostenerci a vicenda

1. Proverbi 11:25, "Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato".

2. 2 Corinzi 9:7, "Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro".

Atti 12 racconta la persecuzione della chiesa primitiva da parte del re Erode, la fuga miracolosa di Pietro dalla prigione e la morte di Erode.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con il re Erode Agrippa I che perseguita alcuni membri della chiesa. Fece mettere a morte di spada Giacomo, fratello Giovanni vedendo compiaciuti gli ebrei procedettero a sequestrare Pietro anche durante la festa dei Pani Azzimi dopo averlo arrestato lo misero in prigione consegnandolo vigilato da quattro squadre quattro soldati ciascuna intenzione era di portarlo fuori dal pubblico processo dopo la Pasqua (Atti 12:1-4). Quindi Pietro fu tenuto in prigione, ma la chiesa pregò fervidamente per lui a Dio.

2° paragrafo: La notte prima che Erode venisse processato Pietro dormiva tra due soldati legati in catene le sentinelle stavano di guardia all'ingresso All'improvviso apparve l'angelo Signore una luce splendeva nella cella colpì Pietro svegliarsi al fianco 'Alzati presto!' le catene caddero dai polsi l'angelo disse 'Mettiti i sandali' lo fece avvolto nel mantello seguì l'angelo sapeva cosa stava realmente accadendo pensò di aver visto la visione superata il primo secondo le guardie arrivarono il cancello di ferro che conduceva alla città li aprì da sola attraversarono percorsero una strada all'improvviso angelo lo lasciò (At 12,6-10). Rendendosi conto di ciò che era successo andò a casa Mary madre John chiamò anche Mark dove molte persone si erano riunite in preghiera disse che Rhoda venne ad aprire la porta emozionata riconobbe la voce di Peter corse indietro senza aprire la porta esclamando 'Peter è alla porta!' Dicevano che era fuori di testa e continuavano a insistere che fosse vero, dicevano: "Deve essere il suo angelo". Ma Pietro continuò a bussare quando aprirono la porta vide che rimasero stupiti fece loro cenno con la mano di tacere descrisse come il Signore fece uscire la prigione raccontò queste cose e gli altri fratelli Giacomo poi se ne andarono andarono in un altro posto (Atti 12:11-17).

3° Paragrafo: Al mattino c'era non poco trambusto tra i soldati come quello che era diventato Pietro. Dopo che Erode ebbe effettuato una ricerca approfondita per lui, non trovò le guardie ordinate giustiziate. Allora Erode andò dalla Giudea a Cesarea e vi rimase qualche tempo. Aveva litigato con la gente Tiro Sidone ora si univa insieme cercava il pubblico assicurato il sostegno Blasto fidato servitore personale del re chiedeva la pace perché il loro paese dipendeva dalle scorte di cibo del re Nel giorno stabilito Erode, vestito di abiti reali, sedeva sul trono pronunciava un discorso pubblico la gente gridava: "Questa voce è Dio, non un uomo". .' Immediatamente poiché non diede lode a Dio, un angelo il Signore colpì vermi mangiati morì la parola di Dio continuò a diffondersi fiorita Barnaba Saulo completò la loro missione ritornò a Gerusalemme portandoli Giovanni detto anche Marco (Atti 12:18-25).

Atti 12:1 In quel tempo il re Erode stese le mani per irritare alcuni della chiesa.

Il re Erode perseguitò alcuni membri della chiesa.

1. Non lasciamoci scoraggiare nei momenti di persecuzione, ma rimaniamo forti nella nostra fede.

2. Di fronte alle avversità, rimaniamo concentrati sul nostro scopo e sulla nostra missione.

1. Matteo 5,10-12 “Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati te quando gli altri ti insulteranno, ti perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di te ogni sorta di male a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

2. Ebrei 10:32-34 “Ricordate però i giorni passati in cui, dopo essere stati illuminati, sopportaste una dura lotta con le sofferenze, talvolta esponendovi pubblicamente al rimprovero e all'afflizione, e talvolta collaborando con coloro che erano così trattati. Poiché avete avuto compassione di quelli che erano in prigione, e avete accettato con gioia la rapina dei vostri beni, poiché sapevate che voi stessi avevate un possedimento migliore e duraturo”.

Atti 12:2 E uccise con la spada Giacomo, fratello di Giovanni.

Erode Agrippa feci uccidere con la spada Giacomo, fratello di Giovanni.

1. Un promemoria che non dobbiamo mai dimenticare di rimanere umili e riconoscere il potere di Dio nella nostra vita.

2. Una lezione sulla forza dell'amore e del perdono, anche di fronte alla morte.

1. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà".

2. Matteo 5:43-45 - "Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano".

Atti 12:3 E poiché vide che ciò piaceva ai Giudei, andò a prendere anche Pietro. (Allora erano i giorni dei pani azzimi.)

Erode Agrippa I arrestai Pietro nei giorni degli Azzimi, come piacque ai Giudei.

1: Nei momenti di difficoltà, dobbiamo rimanere saldi nella nostra fede, confidando nel Signore che ci guiderà attraverso le difficoltà.

2: Dobbiamo stare attenti a non lasciare che i desideri delle persone ci portino a compromettere la nostra fede in Dio.

1: Romani 8:28 - "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2: Salmo 46:10 - "Stai fermo e riconosci che io sono Dio; sarò esaltato tra le nazioni, sarò esaltato sulla terra".

Atti 12:4 E dopo averlo catturato, lo mise in prigione e lo consegnò a quattro quaternioni di soldati perché lo custodissero; con l'intenzione di presentarlo al popolo dopo Pasqua.

Dopo aver arrestato Pietro, Erode lo mise in prigione e assegnò quattro gruppi di soldati a sorvegliarlo. Aveva intenzione di portare Pietro alla gente dopo Pasqua.

1. Affidarsi alla potenza di Dio nei momenti difficili

2. Rimanere saldi nella fede quando la vita si fa dura

1. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. 2 Corinzi 12:9 - Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfettamente nella debolezza".

Atti 12:5 Pietro dunque era tenuto in prigione; ma la chiesa pregava incessantemente Dio per lui.

La chiesa pregava incessantemente affinché Pietro fosse rilasciato dalla prigione.

1. Il potere della preghiera - Come le nostre preghiere possono aiutarci nei momenti di bisogno.

2. Il potere della fede - Come la fede in Dio può aiutarci a superare qualsiasi difficoltà.

1. Giacomo 5:16b - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Matteo 21:22 - "E qualunque cosa chiederete in preghiera, se avrete fede, la riceverete".

Atti 12:6 E quando Erode voleva farlo uscire, quella stessa notte Pietro dormiva tra due soldati, legato con due catene; e i guardiani davanti alla porta custodivano la prigione.

Pietro fu arrestato e messo in prigione, dove fu sorvegliato da due soldati e due catene mentre dormiva.

1. La protezione di Dio si trova spesso nei luoghi più inaspettati.

2. Dobbiamo rimanere fedeli a Dio, anche in mezzo a circostanze difficili.

1. Salmo 91:11 - Poiché egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.

2. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Atti 12:7 Ed ecco, l'angelo del Signore venne su di lui, e una luce brillò nella prigione; ed egli colpì Pietro sul fianco, e lo rialzò, dicendo: Alzati presto. E le sue catene gli caddero dalle mani.

Un angelo del Signore apparve a Pietro mentre era in carcere, colpendolo e dicendogli di alzarsi. Le sue catene allora caddero dalle sue mani.

1. Il potere di Dio: come Dio può liberarci dalle nostre catene

2. Un miracolo inaspettato: trovare speranza in tempi difficili

1. Isaia 61:1 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha unto per portare la buona novella agli afflitti; Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore

rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e la libertà ai prigionieri.

2. Salmo 146:7 – Sostiene gli umili e getta a terra i malvagi.

Atti 12:8 E l'angelo gli disse: Cingiti, e allacciati i sandali. E così ha fatto. Ed egli gli disse: Mettiti addosso la tua veste e seguimi.

Un angelo ordina a Pietro di indossare i suoi sandali e i suoi vestiti e di seguirlo.

1. Obbedienza: l'esempio di Pietro

2. Preparazione: sii pronto a seguire Dio

1. Isaia 52:7 - "Quanto sono belli sui monti i piedi di colui che porta buone novelle, che annuncia la pace; che porta buone novelle di bene, che annuncia la salvezza; che dice a Sion: Il tuo Dio regna!"

2. Matteo 4:20 - "E subito lasciarono le reti e lo seguirono."

Atti 12:9 Ed egli uscì e lo seguì; e non sapevi che ciò che era stato fatto dall'angelo era vero; ma pensava di aver avuto una visione.

La guida dell'angelo non fu riconosciuta dalla persona che lo seguì, poiché pensava di avere una visione.

1. La guida di Dio: riconoscere la mano del Signore nella nostra vita

2. Il potere della fede: imparare a confidare nel Signore

1. Matteo 28:20 - “Insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

Atti 12:10 Dopo aver oltrepassato il primo e il secondo cortile, giunsero alla porta di ferro

che conduce alla città; che si aprì loro di sua iniziativa. Ed essi uscirono e passarono per una strada; e subito l'angelo si allontanò da lui.

Un angelo aprì la porta di ferro che conduceva alla città e guidò Pietro per una strada prima di allontanarsi da lui.

1. La fedeltà degli angeli di Dio

2. Sperimentare la guida di Dio in modi inaspettati

1. Salmo 91:11-12 - Poiché egli comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie; ti solleveranno nelle loro mani, perché non inciampi contro alcuna pietra con il tuo piede.

2. Isaia 30:21 – Sia che tu giri a destra o a sinistra, i tuoi orecchi udranno una voce dietro di te che dirà: “Questa è la via; camminaci dentro."

Atti 12:11 E quando Pietro fu tornato in sé, disse: Ora so per certo che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha liberato dalle mani di Erode e da tutta l'aspettativa del popolo di gli ebrei.

Pietro era sicuro che il Signore avesse mandato un angelo per salvarlo dalle mani di Erode e dei Giudei.

1. Dio ha sempre il controllo, anche nel mezzo di circostanze difficili.

2. La protezione di Dio è sempre disponibile quando la cerchiamo con fede.

1. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 34:7 - "L'angelo del Signore si accampa intorno a quelli che lo temono, ed egli li libera."

Atti 12:12 Dopo aver considerato la cosa, venne a casa di Maria, madre di Giovanni, il cui soprannome era Marco; dove molti erano riuniti in preghiera.

La chiesa primitiva si riuniva per pregare.

1. Una comunità di preghiera: la forza di unirsi nella preghiera

2. Il potere della preghiera: perché preghiamo e cosa realizza

1. Efesini 6:18 - "Pregando sempre con ogni preghiera e supplicazione nello Spirito, e vegliando a ciò con ogni perseveranza e supplicazione per tutti i santi;"

2. Giacomo 5:16 - "Confessate i vostri difetti gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La fervente preghiera efficace di un uomo giusto vale molto."

Atti 12:13 E mentre Pietro bussava alla porta, una fanciulla di nome Roda venne ad ascoltarlo.

Pietro bussò alla porta del cancello e fu accolto da una giovane donna di nome Roda.

1. Ascoltare il colpo: ascoltare la chiamata di Dio nella nostra vita

2. Aprire la porta della fede: rispondere all'invito di Dio

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo".

2. Luca 11:9 - "Allora vi dico: chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto."

Atti 12:14 E quando riconobbe la voce di Pietro, per la gioia non aprì la porta, ma corse dentro e raccontò che Pietro stava davanti alla porta.

L'arrivo di Peter a casa di Mary e Rhoda fu inaspettato, e quando Mary udì la sua voce, fu così felice che corse dentro per dirlo a Rhoda.

1. Dio offre sempre gioia inaspettata nella vita.

2. Il potere di riconoscere la voce di Dio.

1. Salmo 30:11 - "Tu hai cambiato per me il mio lutto in danza: hai slacciato il mio sacco e mi hai cinto di gioia."

2. Giovanni 10:3-5 - "Il portinaio gli apre; e le pecore ascoltano la sua voce; ed egli chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori. E quando mette fuori le sue pecore, va davanti a loro , e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce».

Atti 12:15 Ed essi le dissero: Tu sei pazza. Ma lei affermava costantemente che era proprio così. Allora dissero: È il suo angelo.

La gente pensava che Maria fosse pazza quando diceva che Pietro era ancora vivo, ma lei continuava ad affermare che era vero. Poi dissero che doveva essere il suo angelo.

1. Confidare nelle infallibili promesse di Dio

2. Affrontare l'incredulità con la fede

1. Luca 1:45 - “Beata colei che ha creduto che il Signore avrebbe adempiuto le sue promesse!”

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

Atti 12:16 Ma Pietro continuava a bussare; ed essi, quando aprirono la porta, e lo videro, rimasero stupiti.

Pietro bussò alla porta e quando fu aperta la gente rimase scioccata nel vederlo.

1. Lo straordinario potere della fede - Esplorare la fede incrollabile di Pietro in tempi difficili.

2. I miracoli accadono - Esaminando come l'impossibile è reso possibile attraverso la fede.

1. Matteo 17:20 - "Egli rispose: "Poiché hai così poca fede. In verità ti dico, se hai fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questo monte: 'Spostati da qui a là', e si muoverà e nulla ti sarà impossibile».

2. Luca 5:5 - "Simone rispose: "Maestro, abbiamo lavorato tutta la notte e non abbiamo preso nulla. Ma poiché dici così, getterò le reti.""

Atti 12:17 Ma egli, fatto segno loro con la mano di tacere, raccontò loro come il Signore lo aveva fatto uscire di prigione. E disse: Va', spiega queste cose a Giacomo e ai fratelli. E partì e si recò in un altro luogo.

Pietro scappò di prigione con l'aiuto del Signore e ordinò al popolo di informare Giacomo e gli altri credenti della sua liberazione.

1. Il potere della fede: come Pietro ha superato difficoltà apparentemente impossibili

2. Il provvedimento del Signore: sperimentare la protezione di Dio nei momenti difficili

1. 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutte le tue preoccupazioni, perché ha cura di te.

2. Salmo 34:7 - L'angelo del Signore si accampa attorno a coloro che lo temono e li libera.

Atti 12:18 Appena fu giorno, ci fu non poca agitazione tra i soldati, riguardo a ciò che era accaduto a Pietro.

I soldati rimasero molto confusi quando scoprirono che Pietro era scomparso da dove lo avevano tenuto.

1. Dio può fare l'impossibile se confidiamo in Lui

2. Anche nei momenti più bui, la nostra fede può aiutarci a superare

1. Matteo 19:26 - Ma Gesù li guardò e disse: "All'uomo questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Atti 12:19 E quando Erode lo cercò, e non lo trovò, esaminò le guardie e comandò che fossero messi a morte. E scese dalla Giudea a Cesarea, e lì dimorò.

Erode cercò Pietro, ma non lo trovò. Di conseguenza mise a morte i custodi e poi si trasferì dalla Giudea a Cesarea.

1. La grazia di Dio è sufficiente: la storia di Pietro ed Erode evidenzia come la grazia di Dio è sufficiente per proteggerci anche quando siamo in pericolo.

2. La forza della fede: La storia di Pietro ed Erode ci insegna la forza della fede e come essa può permetterci di superare ogni ostacolo.

1. 1 Corinzi 10:13 - “Non vi ha colto nessuna tentazione che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti darà anche la via d’uscita, affinché tu possa sopportarla”.

2. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Atti 12:20 Ed Erode era molto dispiaciuto di quelli di Tiro e di Sidone; ma essi vennero di comune accordo da lui e, avendo fatto loro amico Blasto, ciambellano del re, desiderarono la pace; perché il loro paese era nutrito dal paese del re.

Gli abitanti di Tiro e Sidone fecero uno sforzo diplomatico per stabilire la pace con Erode assicurandosi l'amicizia di Blasto, il ciambellano del re, poiché il loro paese dipendeva dal paese del re.

1. Il potere della diplomazia: come Dio utilizza soluzioni pacifiche per risolvere i conflitti

2. La sfida della dipendenza: trovare sicurezza e stabilità in un mondo instabile

1. Isaia 2:4 - Giudicherà tra le nazioni e risolverà le controversie di molti popoli. Trasformeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci. La nazione non impugnerà più la spada contro la nazione, né si addestrerà più alla guerra.

2. Proverbi 3:29-30 - Non pianificare il male contro il tuo prossimo, che vive fiducioso vicino a te. Non litigare con qualcuno senza motivo, quando non ti ha fatto alcun male.

Atti 12:21 Nel giorno stabilito, Erode, vestito delle vesti regali, si sedette sul suo trono e fece loro un'orazione.

Si vede Erode mentre tiene un discorso in abiti reali.

1: L'importanza dell'abbigliamento nel trasmettere potere e autorità.

2: Il potere delle parole e il significato di parlare in pubblico.

1: Proverbi 17:27-28 - "Chi ha conoscenza è parco nelle parole, e l'uomo intelligente ha uno spirito calmo. Anche lo stolto è considerato saggio quando tace; quando chiude le labbra, è considerato saggio percettivo."

2: Colossesi 3:12-14 - "Perciò, come popolo eletto di Dio, santo e amatissimo, rivestitevi di compassione, benignità, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che li lega tutti insieme in perfetta unità.

Atti 12:22 E il popolo gridò, dicendo: È la voce di un dio, e non di un uomo.

Gli abitanti di Gerusalemme riconobbero che la voce che udivano apparteneva a un dio, non a un uomo.

1. Riconoscere la voce di Dio nella nostra vita

2. Imparare a seguire la voce di Dio

1. Giovanni 10:27 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono".

2. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il cuore."

Atti 12:23 E subito l'angelo del Signore lo colpì, perché non dava gloria a Dio; e fu mangiato dai vermi, e rese lo spirito.

Il re Erode non diede gloria a Dio e fu punito con la morte.

1: Dobbiamo stare attenti a dare sempre a Dio la gloria per le cose che fa nella nostra vita.

2: Dobbiamo stare attenti a non diventare orgogliosi e dimenticare di dare a Dio la gloria per tutto ciò che fa.

1: Giacomo 4:6 Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

2: 1 Corinzi 10:31 Sia dunque che mangiate, o beviate, o qualunque cosa facciate, fate ogni cosa alla gloria di Dio.

Atti 12:24 Ma la parola di Dio cresceva e si moltiplicava.

La Parola di Dio si diffondeva e cresceva in numero.

1. La potenza della Parola: come si diffonde e si moltiplica il Vangelo di Cristo

2. Il potenziale illimitato della Parola di Dio: come la Parola di Dio si espande e rafforza

1. Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”.

2. Isaia 55:11 - “Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l’ho mandato”.

Atti 12:25 E Barnaba e Saulo tornarono da Gerusalemme, dopo aver adempiuto il loro ministero, e presero con sé Giovanni, soprannominato Marco.

Gli apostoli Barnaba e Saulo completarono la loro missione a Gerusalemme e tornarono con Giovanni Marco.

1: La fedeltà di Dio è visibile in tutta la Scrittura poiché Egli ci fornisce compagni nei nostri viaggi spirituali.

2: Dobbiamo ricordarci l'importanza di avere nella nostra vita persone che ci aiutino a guidarci nel nostro cammino di fede.

1: Ecclesiaste 4:9-10 - Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro: se uno di loro cade, uno può aiutare l'altro a rialzarsi.

2: Proverbi 27:17 - Il ferro affila il ferro, e un uomo ne affila un altro.

Atti 13 racconta l'inizio del viaggio missionario di Paolo, il suo sermone ad Antiochia di Pisidia e l'opposizione che dovette affrontare.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la chiesa di Antiochia che ha profeti e insegnanti. Mentre adoravano il Signore digiunando, lo Spirito Santo disse: "Metti da parte per me Barnaba Saulo l'opera alla quale li ho chiamati". Allora, dopo aver digiunato e pregato, imponerono loro le mani e li mandarono via (At 13,1-3). Mandati dallo Spirito Santo, scesero a Seleucia e di là salparono per Cipro. Quando arrivarono a Salamina, proclamarono la parola Dio. Nelle sinagoghe ebraiche Giovanni era con loro come aiuto (Atti 13:4-5). Viaggiarono attraverso tutta l'isola fino a Paphos dove incontrarono uno stregone ebreo falso profeta di nome Bar-Gesù che era assistente governatore Sergio Paolo, un uomo intelligente governatore chiamato Barnaba Saulo perché voleva ascoltare la parola di Dio ma lo stregone Elima si oppose a loro e cercò di diventare governatore della fede (Atti 13:6- 8).

2° paragrafo: Allora Saulo noto anche come Paolo pieno di Spirito Santo guardò dritto verso Elimas e disse: 'Sei un bambino, il diavolo, il nemico, tutto giusto, tutti i tipi, l'inganno, l'inganno non smetteranno mai di pervertire le giuste vie, Signore? Ora, Signore, sarai cieco per il tempo e non potrai nemmeno vedere la luce del sole.' Immediatamente l'oscurità lo colpì e cercò qualcuno che lo guidasse per mano, quando il governatore vide ciò che era accaduto credette stupito insegnando sul Signore (Atti 13:9-12). Da Pafo Paolo e i suoi compagni salparono per Perga in Panfilia dove Giovanni li lasciò ritornare a Gerusalemme da Perga proseguì verso Antiochia Pisidia Di sabato entrò nella sinagoga si sedette leggendo i profeti della legge i capi della sinagoga mandarono a dire: "Fratelli, se avete parole di esortazione, parlate" (Atti 13 :13-15).

3° paragrafo: Alzarsi facendo cenno al silenzio cominciò a parlare dando una breve storia Il salvataggio di Israele dalla schiavitù egiziana i loro vagabondaggi nel deserto sollevando il re Davide poi venne Salvatore Gesù come discendente promesso Davide Parlò anche del ministero di Giovanni Battista battesimo pentimento poi predicò la buona notizia Gesù crocifissione risurrezione perdono peccati giustificazione fede chiunque crede senza distinzione tra Ebreo Gentile. Il popolo li invitò a tornare il sabato successivo quasi tutta la città si riunì per ascoltare la parola del Signore quando gli ebrei videro la folla piena di gelosia cominciò a contraddire ciò che Paolo diceva bestemmiando poi Paolo Barnaba rispose con coraggio: 'Dovevamo prima dire la parola a Dio poiché rigettate non ritenetevi degni della vita eterna ora ci rivolgiamo Gentili» (Atti 13:16-46). I Gentili furono contenti quando udirono questa parola onorata. Signore, tutti nominati vita eterna, credettero che la parola si diffondesse in tutta la regione. Gli ebrei, tuttavia, incitarono le donne timorate di Dio, uomini di alto rango, a scatenare la persecuzione contro Paolo Barnaba, espulso dalla loro regione, così scosse la polvere dai piedi, protestò contro i discepoli di Iconio si recarono pieni di gioia nello Spirito Santo (Atti 13:48-52).

Atti 13:1 Ora c'erano nella chiesa che era ad Antiochia alcuni profeti e dottori; come Barnaba e Simeone detto Niger, Lucio di Cirene e Manaen, che era stato allevato presso Erode il tetrarca, e Saulo.

La chiesa di Antiochia aveva profeti e maestri come Barnaba, Simeone, Lucio, Manaen e Saulo.

1. Dio ci chiama ad essere profeti e insegnanti per servire la Chiesa

2. L'importanza di essere fedeli alla chiamata di Dio

1. Isaia 6:8 - “Allora udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?" E io ho detto: “Eccomi, manda me!”

2. 1 Corinzi 12:28 - E Dio ha costituito nella chiesa i primi apostoli, i secondi profeti, i terzi maestri, poi i miracoli, poi i doni di guarigione, di aiuto, di amministrazione e vari tipi di lingue.

Atti 13:2 Mentre servivano il Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Separami Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati».

Lo Spirito Santo chiamò Barnaba e Saulo a un'opera speciale.

1. Il potere dello Spirito Santo di chiamare e inviare persone

2. Rispondere alla chiamata dello Spirito Santo

1. Isaia 6:8 - “Allora udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?" E io ho detto: “Eccomi, manda me!”

2. Romani 10:13-15 - "poiché: "Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato". Come potranno allora invocare colui nel quale non hanno creduto? E come possono credere in colui del quale non hanno sentito parlare? E come possono ascoltare senza che qualcuno gli predichi? E come può qualcuno predicare se non è inviato? Come sta scritto: “Quanto sono belli i piedi di chi porta buone notizie!”

Atti 13:3 E dopo aver digiunato e pregato, e imposto loro le mani, li mandarono via.

I discepoli di Antiochia digiunarono e pregarono insieme, poi imposero le mani su due dei loro membri e li mandarono via.

1. Il potere della preghiera collettiva

2. L'importanza dell'imposizione delle mani

1. Giacomo 5:14-15 – Qualcuno tra voi è malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore.

2. 1 Timoteo 4:14 – Non trascurare il dono che hai, che ti è stato dato per profezia quando il consiglio degli anziani ti ha imposto le mani.

Atti 13:4 Essi dunque, mandati dallo Spirito Santo, partirono per Seleucia; e di là salparono per Cipro.

I discepoli furono inviati dallo Spirito Santo prima a Seleucia e poi a Cipro.

1. Il potere dello Spirito Santo: darci il potere di compiere la missione di Dio

2. Confidare nello Spirito Santo: fare affidamento sulla potenza dello Spirito per completare l'opera di Dio

1. Isaia 6:8 – “Allora udii la voce del Signore che diceva: 'Chi manderò? E chi andrà per noi?' E io ho detto: 'Eccomi, manda me!'”

2. Giovanni 16:13 – “Quando verrà lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, poiché non parlerà di propria autorità, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose che verranno”.

Atti 13:5 E mentre erano a Salamina, predicavano la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei; ed avevano anche Giovanni come loro ministro.

Gli apostoli Paolo e Barnaba predicavano la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei a Salamina, con Giovanni come loro assistente.

1. Una chiamata a predicare il Vangelo

2. Il potere di predicare la Parola di Dio

1. Romani 10:14-15 - Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace e portano la buona novella!

2. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

Atti 13:6 Attraversata l'isola fino a Pafo, trovarono un certo stregone, falso profeta, giudeo, il cui nome era Barjesus.

Gli apostoli Paolo e Barnaba trovano sull'isola di Paphos un falso profeta di nome Barjesus.

1. I pericoli dei falsi profeti

2. La forza del Vangelo

1. Geremia 23:16-17 - "Così dice l'Eterno degli eserciti: Non date ascolto alle parole dei profeti che vi profetizzano: vi rendono vani: parlano una visione del loro cuore e non dalla bocca del Signore."

2. Atti 17:10-11 - "E i fratelli subito di notte mandarono via Paolo e Sila a Berea; i quali, venuti là, entrarono nella sinagoga dei Giudei. Questi erano più nobili di quelli di Tessalonica, in quanto accolsero la parola con tutta prontezza d'animo, e scrutavo ogni giorno le Scritture, per vedere se le cose stavano così».

Atti 13:7 Il quale era presso Sergio Paolo, governatore della regione, uomo prudente; che chiamavano Barnaba e Saulo e desideravano ascoltare la parola di Dio.

Il deputato del paese, Sergio Paolo, invitò Barnaba e Saulo ad ascoltare la parola di Dio.

1. Il potere della persistenza: la fedele ricerca di Barnaba e Saulo

2. Il valore dell'ascolto: l'esempio di Sergio Paolo

1. Giacomo 1:19-20 - "Sappi questo, fratelli miei diletti: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio."

2. Geremia 33:3 - "Invocami e io ti risponderò e ti annuncerò cose grandi e nascoste che non hai conosciuto".

Atti 13:8 Ma Elimas lo stregone (perché tale è il suo nome nell'interpretazione) resistette loro, cercando di distogliere il rappresentante dalla fede.

Elima lo stregone tentò di impedire al deputato di abbracciare la fede cristiana.

1. Il potere della fede che supera gli ostacoli

2. Essere forti contro le avversità

1. Isaia 55:10-11 - “Infatti, come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano, ma irrigano la terra, facendola produrre e germogliare, dando il seme al seminatore e il pane a chi mangia, così sarà la mia parola quella che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l’ho mandato”.

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono."

Atti 13:9 Allora Saulo, detto anche Paolo, pieno di Spirito Santo, fissò gli occhi su di lui e

Saulo fu pieno dello Spirito Santo e posò gli occhi su qualcuno.

1. L'importanza di essere pieni dello Spirito Santo

2. Il potere di un unico sguardo

1. Colossesi 3:16 - La parola di Cristo abiti abbondantemente in voi, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori.

2. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensate riguardo queste cose.

Atti 13:10 E disse: O pieno di ogni astuzia e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, non cesserai tu di pervertire le giuste vie del Signore?

Paolo affrontò Elimas lo stregone per aver tentato di allontanare il governatore dalla fede.

1. Il potere del confronto nel difendere la rettitudine

2. Riconoscere e respingere l'inganno del nemico

1. Proverbi 28:4-5 «Sono estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, a causa della durezza del loro cuore. Sono diventati insensibili e si sono abbandonati alla sensualità, avidi di praticare ogni genere di impurità."

2. Efesini 6:11-13 “Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti. Prendete dunque l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare saldi dopo aver fatto tutto».

Atti 13:11 Ed ora, ecco, la mano del Signore è su te, e sarai cieco, e non vedrai il sole per una stagione. E subito cadde su di lui una nebbia e un'oscurità; e andava cercando qualcuno che lo conducesse per mano.

Paolo fu miracolosamente colpito da una cecità temporanea a causa della mano del Signore.

1. Il potere della mano del Signore: un potente ricordo della Sua presenza e autorità

2. Una chiamata alla dipendenza: la mano del Signore ci guida quando non possiamo vedere

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

Atti 13:12 Allora il procuratore, vedendo ciò che avveniva, credette, stupito della dottrina del Signore.

Il deputato rimase stupito e credette nella dottrina del Signore dopo aver assistito ad una guarigione miracolosa.

1. Il potere della fede: come la fede nella dottrina del Signore può portare a miracoli

2. Meraviglie del Signore: come gli insegnamenti del Signore possono ispirare miracoli

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Giacomo 2:19 - "Tu credi che Dio è uno; fai bene. Anche i demoni credono e tremano!"

Atti 13:13 Ora, quando Paolo e la sua compagnia partirono da Pafo, giunsero a Perge di Panfilia; e Giovanni, partito da loro, tornò a Gerusalemme.

Paolo e i suoi compagni lasciarono Pafo e arrivarono a Perge di Panfilia. Giovanni, tuttavia, li lasciò e tornò a Gerusalemme.

1. L'importanza di rimanere fedeli alla propria missione nonostante le tentazioni

2. La guida di Dio nei nostri cammini di vita

1. Filippesi 3:14 - Proseguo verso la meta per vincere il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

Atti 13:14 Partiti da Perga, giunsero ad Antiochia di Pisidia, entrarono in giorno di sabato nella sinagoga e si sedettero.

Paolo e Barnaba andarono da Perga ad Antiochia di Pisidia e di sabato frequentavano la sinagoga.

1. L'importanza di trascorrere del tempo in comunione con la chiesa.

2. L'importanza di santificare il giorno del Signore.

1. Ebrei 10:25 – Non abbandonando la nostra comune adunanza, come fanno alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

2. Isaia 58:13 - Se distogli il tuo piede dal sabato, dal fare i tuoi piaceri nel mio santo giorno; e chiameremo il sabato una delizia, il sabato sacro, venerabile; e lo onorerai, non facendo le tue vie, né trovando i tuoi piaceri, né dicendo le tue parole.

Atti 13:15 E dopo la lettura della legge e dei profeti, i capi della sinagoga mandarono loro a dire: Fratelli, se avete qualche parola di esortazione per il popolo, ditela.

I capi della sinagoga chiesero agli apostoli di parlare e di dare una parola di incoraggiamento al popolo dopo aver letto la legge e i profeti.

1. Il potere dell'incoraggiamento

2. Il coraggio di parlare a nome della gente

1. Salmo 138:2: "Mi prostrerò verso il tuo santo tempio e loderò il tuo nome per la tua benignità e per la tua verità, poiché hai magnificato la tua parola sopra ogni tuo nome".

2. Giacomo 1:19: "Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira".

Atti 13:16 Allora Paolo si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: Uomini d'Israele e voi che temete Dio, date udienza.

Paolo si rivolge al popolo d'Israele, chiedendo loro di ascoltarlo.

1. Temi Dio, obbediscigli e raccogli i benefici.

2. L'obbedienza a Dio porta sempre benedizione.

1. Proverbi 16:20 - Chi tratta una cosa con saggezza troverà il bene; e chi confida nell'Eterno, felice è lui.

2. Deuteronomio 10:12-13 - Ed ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie, lo ami e serva il Signore tuo? Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima.

Atti 13:17 Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri, esaltò il popolo quando dimorava come straniero nel paese d'Egitto, e con braccio potente lo fece uscire da esso.

Dio scelse gli Israeliti come Suo popolo eletto e li liberò dalla schiavitù in Egitto con il Suo braccio potente.

1. La potenza dell'amore e della liberazione di Dio

2. La fedeltà di Dio al suo popolo

1. Esodo 3:7-10 - Dio parla a Mosè dal roveto ardente e lo manda a liberare gli Israeliti dalla schiavitù in Egitto.

2. Salmo 136:10-12 – Un canto di lode a Dio per la Sua fedeltà e il Suo amore nel liberare il Suo popolo dalla schiavitù.

Atti 13:18 E sopportò i loro costumi nel deserto per circa quarant'anni.

Dio sopportò la disobbedienza degli Israeliti nel deserto per quarant'anni.

1. Abbi fiducia in Dio per superare i momenti difficili.

2. Perseverare attraverso le tentazioni e le prove con fede.

1. Ebrei 11:17-19 "Per fede Abramo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco; e colui che aveva ricevuto le promesse offrì il suo figlio unigenito. Del quale fu detto: Che in Isacco la tua discendenza sarà chiamata : Considerando che Dio poteva risuscitarlo dai morti; donde lo ricevette anche in figura."

2. Giacomo 1:2-4 "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e integri , non volendo nulla."

Atti 13:19 E dopo aver distrutto sette nazioni nel paese di Chanaan, divise loro a sorte il loro paese.

Dio distrusse sette nazioni nel paese di Canaan e diede la terra agli Israeliti mediante assegnazione.

1. "La potenza della Provvidenza di Dio"

2. "La fedeltà delle promesse di Dio"

1. Deuteronomio 32:8-9 «Quando l'Altissimo diede alle nazioni la loro eredità, quando divise tutti gli uomini, stabilì i confini dei popoli secondo il numero dei figli d'Israele. Poiché la porzione del Signore è il suo popolo, Giacobbe la sua eredità assegnata."

2. Giosuè 21:43-45 "E il Signore diede a Israele tutto il paese che aveva giurato di dare ai loro padri, ed essi ne presero possesso e vi si stabilirono. Il Signore diede loro riposo da ogni parte, proprio come aveva giurato ai loro padri. Nessuno dei loro nemici resistette loro; il Signore consegnò loro tutti i loro nemici. Di tutte le buone promesse del Signore a Israele, nessuna venne meno; tutte si compirono".

Atti 13:20 E dopo ciò diede loro dei giudici per un periodo di circa quattrocentocinquanta anni, fino al profeta Samuele.

Dio diede al popolo d'Israele dei giudici che lo governassero per 450 anni fino al profeta Samuele.

1. La Provvidenza di Dio: comprendere il piano di Dio per il suo popolo

2. L'importanza dell'obbedienza: imparare dall'esempio di Israele

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giosuè 24:15 - E se ti sembra male servire il Signore, scegli oggi chi servire; sia gli dèi che i vostri padri servirono dall'altra parte del diluvio, sia gli dèi degli Amorei, nel cui paese abitate; ma quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore.

Atti 13:21 Poi desiderarono un re; e Dio diede loro Saul, figlio di Cis, uomo della tribù di Beniamino, per lo spazio di quarant'anni.

Dio diede al popolo d'Israele un re, Saul, della tribù di Beniamino per quarant'anni.

1. La sovranità di Dio: il potere di Dio nel nominare un re

2. La bontà di Dio nel provvedere al suo popolo

1. Daniele 4:35 - "E tutti gli abitanti della terra sono considerati come un nulla; ed egli agisce secondo la sua volontà nell'esercito del cielo e tra gli abitanti della terra: e nessuno può fermare la sua mano, o dire a lui: Che cosa fai?"

2. Salmo 25:8-10 - "Buono e retto è il Signore: perciò egli insegnerà la via ai peccatori. I miti guiderà nel giudizio: e i miti insegnerà la sua via. Tutti i sentieri del Signore sono misericordia e verità verso coloro che osservano la sua alleanza e le sue testimonianze."

Atti 13:22 E quando lo ebbe rimosso, suscitò loro Davide come loro re; al quale rese testimonianza e disse: Ho trovato Davide, figlio di Iesse, un uomo secondo il mio cuore, che adempirà tutta la mia volontà.

Dio scelse Davide come loro re e testimoniò la sua fedeltà e obbedienza.

1: La nostra fedeltà e obbedienza a Dio saranno ricompensate.

2: Dio ci sceglie per uno scopo e noi dobbiamo sforzarci di realizzarlo.

1: Efesini 2:10 Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere, che Dio ha precedentemente ordinato affinché camminassimo in esse.

2: Filippesi 2:13 Poiché è Dio che opera in voi sia il volere che l'agire secondo il suo beneplacito.

Atti 13:23 Dalla stirpe di quest'uomo Dio, secondo la sua promessa, ha suscitato per

Israele un Salvatore, Gesù:

Dio ha fornito un Salvatore, Gesù, a Israele secondo la Sua promessa.

1. "Il Salvatore promesso: il dono di Gesù da parte di Dio"

2. "L'infallibile Alleanza di Dio: il compimento della sua promessa in Gesù"

1. Galati 3:16 - "Ora le promesse furono fatte ad Abramo e alla sua discendenza. Egli non dice: E alle discendenze, come di molti; ma come di uno solo, E alla tua discendenza, che è Cristo".

2. Isaia 9:6-7 - "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: e il governo sarà sulle sue spalle: e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, L'eterno Padre, il principe della pace. L'incremento del suo governo e della pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia da ora in poi e per sempre Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti».

Atti 13:24 Quando Giovanni, prima della sua venuta, aveva predicato il battesimo di penitenza a tutto il popolo d'Israele.

Giovanni predicò un messaggio di pentimento al popolo d'Israele prima dell'arrivo di Gesù.

1. Il potere del pentimento: un appello al cambiamento

2. Il messaggio del pentimento: un invito all'azione

1. Geremia 31:18-20 - Ho sicuramente sentito Efraim lamentarsi così; Mi hai castigato e io sono stato castigato come un toro non avvezzo al giogo: girami e sarò girato; poiché tu sei il Signore mio Dio.

2. Luca 5:31-32 - E Gesù, rispondendo, disse loro: Quelli che sono sani non hanno bisogno del medico; ma quelli che sono malati. Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori al pentimento.

Atti 13:25 E mentre Giovanni portava a termine il suo corso, disse: Chi pensate che io sia? Non sono lui. Ma ecco, dopo di me viene uno, al quale non sono degno di sciogliere i calzari.

Giovanni Battista riconobbe Gesù come il Messia e il suo umile servitore.

1. Come possiamo, come Giovanni Battista, riconoscere Gesù come il Messia e servirlo umilmente?

2. Cosa significa essere degni di sciogliere i calzari dei piedi di Gesù?

1. Matteo 3:11-12 - "Io vi battezzo con acqua per il pentimento, ma colui che viene dopo di me è più potente di me, di cui non sono degno di portare i sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

2. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Atti 13:26 Uomini e fratelli, figli della stirpe di Abraamo, e chiunque tra voi teme Dio, a voi è inviata la parola di questa salvezza.

Questo passaggio riguarda l'invio della parola di salvezza da parte di Dio a coloro che Lo temono, in particolare ai figli della stirpe di Abramo.

1. "L'immutabile Parola di salvezza"

2. "La chiamata dei figli di Abramo"

1. Romani 10:13 - "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".

2. Salmo 33:18 - "Ecco, l'occhio del Signore è su quelli che lo temono, su quelli che sperano nella sua misericordia".

Atti 13:27 Poiché gli abitanti di Gerusalemme e i loro governanti, poiché non conoscevano lui né le voci dei profeti che si leggono ogni sabato, li hanno adempiuti condannandolo.

Il popolo di Gerusalemme, compresi i loro governanti, condannarono Gesù senza

comprendere le parole dei profeti, che venivano lette durante i servizi del sabato.

1: La Parola di Dio è ancora attuale oggi ed è essenziale comprendere le profezie e i messaggi delle Scritture per prendere decisioni giuste.

2: Proprio come il popolo di Gerusalemme non riuscì a comprendere le profezie delle Scritture e condannò Gesù, è importante essere sicuri che oggi non stiamo commettendo errori simili nelle nostre decisioni.

1: Isaia 53:1-5 - Chi ha creduto alla nostra predicazione? e a chi è rivelato il braccio del Signore?

2: Romani 10:14-17 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore?

Atti 13:28 E sebbene non trovassero in lui causa di morte, tuttavia pregarono Pilato che fosse ucciso.

I Giudei accusarono Gesù di aver commesso un delitto, ma Pilato non trovò in lui alcuna colpa. Tuttavia i Giudei chiesero a Pilato di crocifiggerlo.

1. "Il pericolo di false accuse"

2. "Il potere dell'incredulità"

1. Matteo 27:17-26 – Tentativo di liberare Gesù da parte di Pilato

2. Giovanni 19:1-16 – La decisione di Pilato di crocifiggere Gesù

Atti 13:29 E quando ebbero adempiuto tutto ciò che era stato scritto di lui, lo calarono dall'albero e lo posero in un sepolcro.

Il popolo adempì tutto ciò che era scritto su Gesù e lo depose in un sepolcro.

1. Fedeltà di Gesù alla volontà del Padre attraverso la sua morte e risurrezione.

2. Il potere della morte sacrificale e della sepoltura di Gesù per portare la salvezza.

1. 1 Corinzi 15:3-4 - "Poiché vi ho trasmesso prima di tutto quello che anch'io ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, e che fu sepolto, e che risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture."

2. Romani 4:25 - "Il quale è stato consegnato a causa delle nostre offese, ed è stato risuscitato a causa della nostra giustificazione."

Atti 13:30 Ma Dio lo risuscitò dai morti:

Quello di Paolo in Atti 13 parla della risurrezione di Gesù.

1. La potenza della risurrezione di Gesù: la nostra speranza in tempi di crisi

2. La risurrezione di Gesù: la svolta della storia

1. Romani 6:4-11 – La morte e la risurrezione di Cristo come via di vita nuova.

2. Colossesi 2:12-15 – La potenza della risurrezione di Gesù nella vittoria sulla morte.

Atti 13:31 E fu visto per molti giorni da quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e che gli erano testimoni davanti al popolo.

Gli insegnamenti di Paolo furono testimoniati dalle persone che avevano viaggiato con lui dalla Galilea a Gerusalemme.

1. La Parola di Dio è provata attraverso i Testimoni

2. Vivere una vita che testimonia Cristo

1. Matteo 28,19-20 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi”.

2. Ebrei 12:1 “Poiché siamo dunque circondati da un così grande nugolo di testimoni,

gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci intrappola. E corriamo con perseveranza la corsa che ci è stata segnata".

Atti 13:32 E vi annunziamo la buona novella, come la promessa fatta ai padri,

Dio ha adempiuto la Sua promessa ai padri attraverso Gesù Cristo.

1: La promessa di salvezza di Dio tramite Gesù Cristo

2: Il dono della grazia e della redenzione in Gesù Cristo

1: Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati per la sua grazia in dono, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2: Galati 3:13 - Cristo ci ha redenti dalla maledizione della legge diventando una maledizione per noi, poiché è scritto: "Maledetto chiunque sarà appeso al legno".

Atti 13:33 Dio ha compiuto lo stesso per noi, loro figli, in quanto ha risuscitato Gesù; come sta scritto anche nel secondo salmo: Tu sei mio Figlio, oggi io ti ho generato.

Dio ha adempiuto la sua promessa a noi e ai nostri antenati risuscitando Gesù dai morti, come è scritto nel Salmo 2.

1: Gesù ha adempiuto la promessa di Dio risorgendo dai morti - un promemoria della potenza dell'amore e della grazia di Dio.

2: La risurrezione di Gesù è segno di speranza e promessa di vita eterna.

1: Salmo 2:7 - "Proclamerò il decreto del Signore: Egli mi ha detto: 'Tu sei mio figlio; oggi sono diventato tuo Padre.'"

2: Romani 4:25 - "È stato consegnato alla morte per i nostri peccati ed è risuscitato alla vita per la nostra giustificazione".

Atti 13:34 E riguardo al fatto che lo aveva risuscitato dai morti, per non ritornare più nella corruzione, disse in questo modo: Ti concederò le sicure misericordie di Davide.

Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ha promesso di darci la sicura misericordia di Davide.

1. La beata certezza delle promesse di Dio

2. La speranza della risurrezione

1. Isaia 55:3: "Porgi l'orecchio e vieni a me; ascolta e l'anima tua vivrà; e io farò con te un patto eterno, la sicura misericordia di Davide".

2. Efesini 1:18-20: "Gli occhi della vostra intelligenza siano illuminati, affinché possiate conoscere qual è la speranza della sua vocazione, e quale è la ricchezza della gloria della sua eredità nei santi, e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso noi che crediamo, secondo l'opera della sua potenza, che egli operò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo pose alla sua destra nei luoghi celesti".

Atti 13:35 Perciò dice anche in un altro salmo: Non permetterai che il tuo Santo veda la corruzione.

Nel libro degli Atti, Paolo cita il Salmo 16:10 in cui si afferma che Dio non permetterà al Suo Santo di decadere.

1. Il potere della protezione di Dio

2. La promessa infallibile di Dio

1. Salmo 16:10 - "Poiché non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né permetterai che il tuo santo veda la corruzione."

2. Isaia 53:9 - "E alla sua morte pose la sua tomba tra gli empi e tra i ricchi, perché non aveva commesso alcuna violenza e non c'era alcun inganno nella sua bocca."

Atti 13:36 Poiché Davide, dopo aver servito la sua generazione per la volontà di Dio, si addormentò e si unì ai suoi padri e vide la corruzione.

Davide servì la volontà di Dio durante la sua vita e poi morì e fu sepolto.

1. Servire la volontà di Dio: come vivere una vita di realizzazione e contentezza

2. L'eredità di Davide: dare l'esempio alle generazioni future

1. Romani 11:36 - Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui sono tutte le cose.

2. Ecclesiaste 12:13-14 - La fine della questione; tutto è stato ascoltato. Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché questo è l'intero dovere dell'uomo.

Atti 13:37 Ma colui che Dio ha risuscitato non ha visto corruzione.

Paolo predicava ad Antiochia che Gesù è risorto dai morti e non ha conosciuto la corruzione.

1. Il potere della risurrezione: esplorazione degli effetti dell'intervento miracoloso di Dio

2. La speranza della vita eterna: abbracciare la promessa della risurrezione di Gesù

1. Romani 6:4-5 – “Noi siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita”.

2. 1 Corinzi 15:20-22 – “Ma in realtà Cristo è stato risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché, come a causa di un uomo è venuta la morte, così a causa di un uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Perché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati”.

Atti 13:38 Vi sia dunque noto, fratelli, che per mezzo di quest'uomo vi è annunziato il perdono dei peccati:

Questo passaggio di Atti 13:38 spiega che attraverso Gesù le persone possono ricevere il perdono dei loro peccati.

1. "Il dono del perdono"

2. "Il potere della grazia"

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora

peccatori, Cristo morì per noi.

2. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della grazia di Dio.

Atti 13:39 E mediante lui tutti quelli che credono sono giustificati da tutte le cose, dalle quali non potreste essere giustificati mediante la legge di Mosè.

Tutti i credenti sono giustificati da Gesù Cristo e non dalla Legge di Mosè.

1. Vivere nella fede: giustificati attraverso Gesù, non attraverso la legge

2. Salvezza: ricevere la giustificazione attraverso Gesù

1. Romani 3:20-22 - Perciò per le opere della legge nessuno sarà giustificato ai suoi occhi, perché mediante la legge è la conoscenza del peccato.

2. Galati 3:11 - Ma che nessun uomo sia giustificato per la legge davanti a Dio, è evidente: poiché il giusto vivrà per fede.

Atti 13:40 Guardatevi dunque che non vi venga addosso ciò di cui si parla nei profeti;

L'avvertimento di Dio contro la disobbedienza: ascolta gli avvertimenti dei profeti o affrontane le conseguenze.

1. "La voce dei profeti: dare ascolto agli avvertimenti di Dio sulle conseguenze"

2. "Camminare in obbedienza - Evitare le conseguenze della disobbedienza"

1. Geremia 17:9-10 - "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo? Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova le redini, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, e secondo il frutto delle sue azioni."

2. Salmo 37:27 - "Allontanati dal male e fa il bene, e rimani in eterno."

Atti 13:41 Ecco, voi disprezzatori, vi meravigliate e perite; poiché io compio un'opera nei

vostri giorni, un'opera alla quale non credereste in alcun modo, anche se un uomo ve la dichiarasse.

Dio opera in modi misteriosi e non sarà negato.

1: I disegni di Dio non possono essere ostacolati, e sta a noi confidare in Lui.

2: Dobbiamo avere fede e non dubitare, anche quando sembra impossibile.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2: Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano."

Atti 13:42 Quando i Giudei furono usciti dalla sinagoga, i gentili pregarono che queste parole fossero loro predicate il sabato successivo.

I gentili volevano che gli ebrei predicassero loro il sabato successivo.

1. “La chiamata di Dio a tutte le nazioni”

2. “L'amore di Dio per tutte le persone”

1. Matteo 28:19-20 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”.

2. Romani 10:12 “Poiché non c'è distinzione tra ebrei e greci; lo stesso Signore è il Signore di tutti, e dona le sue ricchezze a tutti coloro che lo invocano”.

Atti 13:43 Ora, sciolta la comunità, molti Giudei e proseliti religiosi seguirono Paolo e Barnaba, i quali, parlando loro, li persuadevano a restare nella grazia di Dio.

Paolo e Barnaba si rivolsero alla congregazione e li incoraggiarono a rimanere nella grazia di Dio; molti ebrei e convertiti religiosi li seguirono.

1. Comprendere la grazia di Dio: come rimanere saldi

2. Vivere nella grazia di Dio – Raccogliere i frutti

1. Romani 5:20-21 - Inoltre entrò la legge affinché l'offesa abbondasse. Ma dove abbondava il peccato, sovrabbondava la grazia.

2. Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

Atti 13:44 Il sabato successivo quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola di Dio.

Il sabato successivo la maggior parte della città si radunò per ascoltare la Parola di Dio.

1. "La Parola di Dio: fonte di speranza e di conforto"

2. "Il potere della comunità nel coinvolgere la Parola di Dio"

1. Ebrei 4:12 - Poiché la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetrante fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni del cuore .

2. Salmo 1:2 - Ma il suo diletto è nella legge del Signore, e sulla sua legge medita giorno e notte.

Atti 13:45 Ma i Giudei, vedendo le turbe, furono pieni di invidia e si opposero alle cose dette da Paolo, contraddicendo e bestemmiando.

I Giudei erano invidiosi quando vedevano la moltitudine di persone che seguivano Paolo e parlavano contro di lui, contraddicendo e bestemmiando i suoi insegnamenti.

1. Non dovremmo essere gelosi di ciò che Dio sta facendo nella vita degli altri.

2. Non possiamo permettere che l'invidia e la gelosia ci impediscano di ascoltare ciò che Dio ha da dire.

1. Giacomo 3:14-16 - Ma se avete amara invidia e contesa nei vostri cuori, non vantatevi e non mentite contro la verità.

2. Proverbi 14:30 - Un cuore sano è la vita della carne: ma invidia la carie delle ossa.

Atti 13:46 Allora Paolo e Barnaba si fecero audaci e dissero: Era necessario che vi fosse annunziata prima la parola di Dio; ma poiché voi la respingete da voi e vi giudicate indegni della vita eterna, ecco, ci rivolgiamo ai Gentili.

Paolo e Barnaba dichiararono coraggiosamente la parola di Dio agli ebrei, ma dopo che gli ebrei la respinsero, si rivolsero invece ai gentili.

1. Rifiutare la Parola di Dio ha delle conseguenze

2. Prestare attenzione alla Parola di Dio o al rifiuto del rischio

1. Ebrei 3:7-11 - Pertanto, come dice lo Spirito Santo: “Oggi, se ascoltate la sua voce, non indurite i vostri cuori come nella ribellione, nel giorno della prova nel deserto.

2. Matteo 7:21-23 - “Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Atti 13:47 Poiché così ci ha comandato il Signore, dicendo: Io ti ho costituito luce delle genti, affinché tu sia di salvezza fino alle estremità della terra.

Dio ha comandato agli apostoli di portare la luce della salvezza alle genti, fino ai confini della terra.

1. Il potere di Dio di portare la salvezza a tutte le nazioni

2. Il comando di Dio a tutti di predicare il Vangelo

1. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

2. Isaia 49:6 - E disse: È una cosa da poco che tu sia mio servitore per risollevare le tribù

di Giacobbe e per restaurare i sopravvissuti d'Israele: anch'io ti darò come luce per le genti, affinché tu possa essere la mia salvezza fino alle estremità della terra.

Atti 13:48 All'udire ciò, i pagani si rallegrarono e glorificarono la parola del Signore; e tutti quelli che erano predestinati alla vita eterna credettero.

I Gentili erano lieti di ascoltare la Parola del Signore e molti di coloro che erano ordinati alla vita eterna credettero.

1. Vivere la vita in pienezza attraverso la fede nel Signore

2. Sperimentare l'abbondanza credendo nella Parola di Dio

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:17 - Di conseguenza, la fede viene dall'ascolto del messaggio, e il messaggio viene ascoltato attraverso la parola su Cristo.

Atti 13:49 E la parola del Signore si diffondeva in tutta la regione.

La Parola del Signore si è diffusa in tutta la regione.

1. La Parola di Dio ha il potere di raggiungere tutte le persone

2. Il Vangelo è per tutti

1. Romani 10:18 - "Ma io chiedo: non hanno udito? Certo che hanno: "La loro voce si è diffusa per tutta la terra, le loro parole fino ai confini del mondo."

2. Isaia 55:11 - "così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma compirà ciò che voglio, e prospererà in ciò per cui l'ho mandata."

Atti 13:50 Ma i Giudei istigarono le donne pie e onorevoli e gli uomini principali della città, e scatenarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba, e li scacciarono dai loro confini.

I Giudei aizzarono gli abitanti della città contro Paolo e Barnaba e li fecero perseguitare ed espellere dalla città.

1. Persecuzione: restare forti in mezzo all'opposizione

2. Il potere dell'influenza: usare le nostre voci per scopi retti

1. Isaia 54:17 - "Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà, e ogni lingua che si leva contro di te in giudizio, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi dell'Eterno, e la loro giustizia viene da me", dice il Signore.

2. Giacomo 5:16 - Confessate gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. Molto vale la preghiera efficace e fervente del giusto.

Atti 13:51 Ma essi scrollarono di dosso la polvere dei loro piedi e giunsero a Iconio.

Paolo e Barnaba lasciarono Antiochia e predicarono il Vangelo in molte città. Quando gli ebrei di Antiochia di Pisidia rifiutarono il loro messaggio, si scrollarono di dosso la polvere dai piedi in segno di protesta e andarono a Iconio.

1. Non scoraggiarti di fronte a un rifiuto, piuttosto scrollalo di dosso e vai avanti.

2. Rimanere fedele alle tue convinzioni incontrerà opposizione, ma il Signore guiderà il tuo cammino.

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Atti 13:52 E i discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

I discepoli di Gesù erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

1. La gioia del Signore è la nostra forza - Neemia 8:10

2. Rallegratevi sempre nel Signore - Filippesi 4:4

1. Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

Atti 14 racconta la continuazione del viaggio missionario di Paolo e Barnaba, i miracoli che compirono e l'opposizione che dovettero affrontare.

1° Paragrafo: A Iconio, Paolo e Barnaba entrarono come al solito nella sinagoga ebraica. Là parlarono in modo così efficace che un gran numero di ebrei e greci credettero. Ma gli ebrei che rifiutavano di credere istigarono i gentili avvelenarono le loro menti contro i fratelli Così Paolo Barnaba trascorse lì molto tempo parlando con coraggio per il messaggio confermato dal Signore che la sua grazia permetteva loro di compiere segni prodigi (Atti 14:1-3). Gli abitanti della città erano divisi alcuni si schierarono con gli ebrei altri con gli apostoli un complotto sorse tra i gentili gli ebrei i loro capi maltrattarono li lapidarono apprendendo che era fuggito dalle città della Licaonia Listra Derbe campagna circostante dove continuava a predicare il vangelo (Atti 14:4-7).

2° Paragrafo: A Listra sedeva un uomo zoppo dalla nascita che non aveva mai camminato aveva sentito Paolo parlare guardandolo direttamente vedendo che aveva fede essere guarito chiamò ad alta voce 'Alzati in piedi!' Allora l'uomo balzò in piedi e cominciò a camminare. Quando la folla vide ciò che Paolo aveva fatto, gridò in lingua licaonica: "Gli dei sono scesi su di noi in forma umana!" Chiamarono Barnaba Zeus Paolo Hermes perché era il principale relatore sacerdote Il tempio di Zeus appena fuori città portò tori ghirlande davanti ai cancelli voleva offrire un sacrificio la folla insieme agli apostoli quando gli apostoli Barnaba Paolo sentirono questi vestiti strappati si precipitò tra la folla gridando 'Amici perché state facendo questo? Anche noi siamo solo umani come te! Vi portiamo una buona notizia che vi dice che da queste cose inutili Dio vivente ha fatto cielo terra mare ogni cosa in essi.' Anche queste parole trattenevano a malapena le folle che offrivano loro sacrifici (Atti 14:8-18).

3° paragrafo: Allora alcuni Giudei venuti da Antiochia Iconio vinsero la folla lapidato Paolo lo trascinò fuori città credendolo morto i discepoli si radunarono attorno a lui si alzarono ritornarono in città il giorno dopo partì per Derbe Dopo aver predicato il vangelo in quella città facendo un gran numero di discepoli tornarono a Listra Iconio Antiochia rafforza i discepoli incoraggiandoli a rimanere la vera fede dicendo: 'Dobbiamo attraversare molte difficoltà per entrare nel Regno di Dio.' Nominarono degli anziani ogni chiesa pregò digiunando li impegnò al Signore nel quale avevano riposto la loro fiducia Dopo aver attraversato la Pisidia arrivò la Panfilia predicò la parola Perga poi scese Attalia Da lì salpò per Antiochia dove fu impegnata la grazia di Dio l'opera ora completata l'arrivo riunì la chiesa riferì tutto ciò che Dio aveva fatto attraverso la porta aperta della fede i gentili rimasero discepoli per molto tempo (Atti 14:19-28).

Atti 14:1 E avvenne che a Iconio entrarono tutti e due insieme nella sinagoga dei Giudei, e parlarono così, che una grande moltitudine sia dei Giudei che anche dei Greci credette.

Paolo e Barnaba andarono a Iconio ed entrambi predicarono nella sinagoga, facendo sì che una grande moltitudine di ebrei e greci credessero nel vangelo.

1. Il potere della predicazione: come Paolo e Barnaba furono capaci di cambiare la vita

2. La forza dell'unità: come lavorare insieme può portare a risultati senza precedenti

1. Atti 1:8 “Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

2. Matteo 28:19 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.

Atti 14:2 Ma i Giudei non credenti aizzarono i Gentili e resero la loro mente malvagia contro i fratelli.

Gli ebrei incitavano i gentili e li influenzavano ad essere ostili verso i cristiani.

1. Resistere alla tentazione - Come rimanere fedeli in mezzo alla persecuzione

2. Rispondere all'ostilità – Come mostrare amore e grazia di fronte all'odio

1. 1 Giovanni 4:7-21 - L'amore di Dio e come può vincere il male

2. Matteo 5,43-48 - Amare i tuoi nemici e pregare per coloro che ti perseguitano

Atti 14:3 Dimorarono dunque a lungo, parlando con franchezza nel Signore, il quale rese testimonianza alla parola della sua grazia, e concesse segni e prodigi da compiere per mezzo delle loro mani.

Gli apostoli parlarono con franchezza nel Signore, testimoniando la grazia di Dio e operando segni e prodigi.

1) Il potere di parlare coraggiosamente della Parola di Dio

2) I miracoli della grazia di Dio

1) Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udirlo senza che qualcuno lo predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2) Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile".

Atti 14:4 Ma la moltitudine della città era divisa: una parte stava con i Giudei, l'altra con gli apostoli.

La città era divisa tra coloro che tenevano con i Giudei e coloro che tenevano con gli Apostoli.

1. La forza della perseveranza di fronte alla divisione

2. La necessità di restare saldi nella nostra fede nonostante l'opposizione

1. Efesini 6:10-20 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio affinché possiate resistere alle insidie del diavolo

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

Atti 14:5 Quando ci fu un assalto da parte dei Gentili e anche dei Giudei con i loro capi, per insultarli e lapidarli,

I gentili e gli ebrei, insieme ai loro governanti, tentarono di maltrattare e lapidare gli apostoli Paolo e Barnaba.

1. Resistere di fronte alla persecuzione

2. Il potere della fede nei momenti difficili

1. Ebrei 11:24-27 - Per fede Mosè, divenuto maggiorenne, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone; Scegliendo piuttosto di soffrire afflizioni con il popolo di Dio, piuttosto che godere dei piaceri del peccato per un periodo.

2. Romani 8:31-39 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Atti 14:6 Essi se ne accorsero e fuggirono a Listra e a Derbe, città della Licaonia, e nella regione circostante.

Gli apostoli diffondono il Vangelo nelle città di Listra e Derbe e nella regione circostante.

1. La forza della fede: come gli apostoli diffondono il Vangelo

2. L'importanza di condividere la nostra fede con gli altri

1. Romani 10:14-15 "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi? E come potranno devono predicare se non sono mandati?»

2. Matteo 28:19-20 "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dei tempi."

Atti 14:7 E là predicarono il vangelo.

Paolo e Barnaba predicarono il Vangelo a Listra.

1. Non temere, perché Dio è con noi - Isaia 41:10

2. Credi nel Signore Gesù e sarai salvato - Atti 16:30-31

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Atti 16:30-31 - "Allora li fece uscire e disse: "Signori, che devo fare per essere salvato?" E loro dissero: “Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia”.

Atti 14:8 Ora sedeva a Listra un uomo impotente ai piedi, storpio fin dal grembo di sua madre, che non aveva mai camminato.

A Listra un uomo era zoppo dalla nascita e non aveva mai camminato.

1. Il potere della fede: come Dio può trasformare la nostra vita

2. Superare le avversità: quando la vita si fa dura, vai avanti

1. Geremia 29:11 – “Poiché conosco i piani che ho per te”, dichiara il Signore, “piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro”.

2. Filippesi 4:13 – “Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza”.

Atti 14:9 Quelli udirono parlare Paolo; il quale, fissandolo, vedendo che aveva fede di essere guarito,

L'uomo udì Paolo parlare e vide che aveva fede per essere guarito.

1. La fede è il fondamento della guarigione.

2. Credi nella potenza di Dio e sarai guarito.

1. Ebrei 11:1 “Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono”.

2. Giacomo 5:14-15 “C'è qualcuno di voi malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati”.

Atti 14:10 Disse ad alta voce: Sta' ritto in piedi. E saltava e camminava.

L'apostolo Paolo guarì un uomo zoppo, facendolo alzare e camminare.

1. Dio è potente e può guarirci dai disturbi fisici.

2. Anche di fronte a difficoltà apparentemente insormontabili, Dio è ancora in grado di fornirci forza e speranza.

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero".

Atti 14:11 E il popolo, vedendo ciò che Paolo aveva fatto, alzò la voce, dicendo nella lingua di Licaonia: Gli dei sono scesi fino a noi in somiglianza degli uomini.

Gli abitanti di Licaonia videro Paolo compiere molti miracoli e credevano che gli dei fossero venuti da loro sotto forma di uomini.

1. Dio usa le persone comuni per realizzare cose straordinarie.

2. Non dovremmo mai dimenticare il potere di Dio e la Sua capacità di muoversi attraverso di noi.

1. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Luca 10:19 - Ecco, ti ho dato il potere di camminare su serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico, e nulla ti potrà ferire.

Atti 14:12 E chiamarono Barnaba, Giove; e Paolo, Mercurio, perché era l'oratore principale.

A Barnaba e Paolo furono dati rispettivamente i nomi Giove e Mercurio, poiché predicavano a Listr.

1. Il potere della Parola di Dio: esplorare la vita di Barnaba e Paolo

2. Seguire la chiamata di Dio: l'esempio di fede di Barnaba e Paolo

1. Isaia 55:11 “Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l’ho mandato”.

2. 2 Corinzi 4:7 "Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, per mostrare che la potenza insuperabile appartiene a Dio e non a noi."

Atti 14:13 Allora il sacerdote di Giove, che era davanti alla loro città, portò buoi e ghirlande alle porte, e volle sacrificare insieme al popolo.

Il sacerdote di Giove tentò di offrire sacrifici al popolo alle porte della città.

1. Dio è l'unico degno della nostra adorazione e devozione.

2. Non dovremmo lasciarci influenzare dalle false promesse dell'idolatria.

1. Esodo 20:3-5 - "Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai immagine alcuna, simile a qualsiasi cosa sia lassù nel cielo, né quaggiù sulla terra, né nelle acque quaggiù. Non ti inchinerai abbassarsi a loro e non adorarli; perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso".

2. Romani 1:18-25 - "Poiché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini, che con la loro ingiustizia soffocano la verità. Poiché ciò che si può conoscere di Dio è loro chiaro, perché Dio ha lo mostrarono loro, perché i suoi attributi invisibili, cioè la sua eterna potenza e la sua natura divina, si manifestano chiaramente fin dalla creazione del mondo nelle cose che sono state fatte, e quindi sono inescusabili. Infatti, sebbene sapessero Dio, non lo hanno onorato come Dio, né lo hanno ringraziato, ma sono diventati vani nei loro pensieri, e il loro cuore stolto si è ottenebrato; pretendendosi di essere sapienti, sono diventati stolti e hanno scambiato la gloria del Dio immortale con immagini simili a quelle di Dio. uomo mortale, uccelli, animali e rettili».

Atti 14:14 Udito ciò, gli apostoli Barnaba e Paolo si stracciarono le vesti e corsero in mezzo al popolo gridando:

Gli apostoli Barnaba e Paolo vennero a sapere di un complotto per lapidarli e ciò li

provocò grande angoscia.

1. Di fronte alle avversità, invece di scappare, rimani saldo nella tua fede e fiducia in Dio.

2. Dio è con noi nel mezzo della nostra sofferenza e ci fornirà la forza per affrontarla.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Atti 14:15 E dicendo: Signori, perché fate queste cose? Anche noi siamo uomini delle vostre stesse passioni e vi predichiamo che dovreste volgervi da queste vanità al Dio vivente, che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi.

Gli apostoli Paolo e Barnaba spiegano agli abitanti di Listra che non sono diversi da chiunque altro e li esortano ad allontanarsi dai falsi dei e ad adorare il Dio vivente che ha creato i cieli e la terra.

1. Dio è il Creatore di tutte le cose e merita la nostra adorazione

2. Siamo tutti simili alle passioni e dobbiamo allontanarci dai falsi dei

1. Isaia 40:25-26 - A chi mi rassomiglierete dunque o sarò uguale? dice il Santo. Alza gli occhi in alto e guarda chi ha creato queste cose, che fa emergere il loro esercito in numero: li chiama tutti per nome con la grandezza della sua potenza, poiché egli è forte nel potere; nessuno fallisce.

2. Salmo 19:1 – I cieli dichiarano la gloria di Dio; e il firmamento mostra la sua opera.

Atti 14:16 I quali nei tempi passati permisero che tutte le nazioni camminassero secondo la propria via.

In questo brano Paolo e Barnaba predicano al popolo di Listra, ricordando loro che Dio ha dato a tutte le nazioni la libertà di seguire la propria via.

1. Comprendere la sovranità di Dio nella nostra vita

2. L'amore di Dio per tutte le nazioni

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Romani 9:15 - "Poiché egli dice a Mosè: Io avrò misericordia di chi avrò misericordia, e avrò compassione di chi avrò compassione".

Atti 14:17 Tuttavia egli non si lasciò senza testimonianza, facendo del bene, e ci diede pioggia dal cielo e stagioni fruttifere, riempiendo i nostri cuori di cibo e di gioia.

La bontà e il provvedimento di Dio sono evidenti in tutta la creazione.

1. L'abbondanza della provvidenza di Dio

2. Sperimentare la bontà di Dio

1. Salmo 145:9 – Il Signore è buono verso tutti e la sua misericordia si estende su tutto ciò che ha fatto.

2. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

Atti 14:18 E con queste parole trattennero a malapena il popolo dal fatto che non gli avevano offerto alcun sacrificio.

Paolo e Barnaba, due apostoli, dovettero impedire al popolo di offrire loro sacrifici, poiché non erano dei.

1. Riconoscere la differenza tra umano e divino

2. Rifiutare l'idolatria e seguire il vero Dio

1. Salmo 115:1-8 "Non a noi, Signore, non a noi, ma al tuo nome dà gloria, per la tua misericordia e per amore della tua verità.

2. Isaia 45:5-6 "Io sono l'Eterno, e non c'è nessun altro, non c'è Dio fuori di me: ti ho cinto, anche se tu non mi hai conosciuto: affinché possano riconoscere dal sorgere del sole, e dall'occidente, che non c'è nessuno accanto a me. Io sono il Signore e non c'è nessun altro».

Atti 14:19 E vennero là alcuni Giudei da Antiochia e da Iconio, i quali persuasero il popolo e, dopo aver lapidato Paolo, lo trassero fuori della città, credendolo morto.

Alcuni Giudei di Antiochia e di Iconio lapidarono Paolo e lo trascinarono fuori della città, credendolo morto.

1. Il potere della persuasione - Atti 14:19

2. Rimanere saldi nella nostra fede - Atti 14:19

1. Giacomo 1:12 - Beato colui che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. Ebrei 10:25 - Non rinunciamo a riunirci insieme, come alcuni sono soliti fare, ma incoraggiamoci a vicenda, e tanto più mentre vedete avvicinarsi il Giorno.

Atti 14:20 Tuttavia, mentre i discepoli gli stavano attorno, egli si alzò e venne in città; e il giorno dopo partì con Barnaba per Derbe.

Paolo guarì miracolosamente da una ferita e ritornò in città, partendo il giorno dopo con Barnaba per Derbe.

1. Il potere della guarigione di Dio - Esplorare i miracoli che Dio può compiere nella nostra vita

2. La guida di Dio - Comprendere come Dio ci conduce e ci guida attraverso le nostre vite.

1. Salmo 147:3 - "Egli guarisce quelli che hanno il cuore rotto e fascia le loro ferite."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Atti 14:21 E dopo aver evangelizzato quella città e aver insegnato a molti, tornarono di nuovo a Listra, a Iconio e ad Antiochia,

Paolo e Barnaba predicarono il Vangelo e insegnarono a molti in città prima di tornare a Listra, Iconio e Antiochia.

1. Ravvivare la nostra missione: raggiungere il Vangelo

2. Rinnovare la nostra fede: riscoprire la potenza del Vangelo

1. Romani 10:14-15 - “Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2. Matteo 28:19-20 - “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Atti 14:22 Confermando l'animo dei discepoli ed esortandoli a perseverare nella fede e a dover entrare nel regno di Dio attraverso molta tribolazione.

I discepoli devono rimanere devoti alla fede, nonostante le tribolazioni che dovranno affrontare.

1: Rimani saldo nella tua fede nonostante ogni tribolazione.

2: Non lasciarti scoraggiare dalle prove e dalle tribolazioni della vita: mantieni forte la tua fede.

1: Giacomo 1:2-4 - “Considerate una vera gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla”.

2: Romani 5:3-4 - “Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza.

Atti 14:23 E dopo averli costituiti anziani in ciascuna chiesa, e dopo aver pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto.

Gli apostoli Paolo e Barnaba ordinarono gli anziani in ciascuna chiesa pregando e digiunando e li affidarono al Signore nel quale credevano.

1. Imparare a guidare: il potere della preghiera e del digiuno

2. Il dono della sottomissione: affidarsi al Signore e impegnarsi con Lui

1. Matteo 6:16-18 - "E quando digiunate, non abbiate l'aria triste come gli ipocriti, perché sfigurano il loro volto affinché gli altri possano vedere il loro digiuno. In verità vi dico, hanno ricevuto la loro ricompensa. Ma quando digiuni, ungi il tuo capo e lavati la faccia, affinché il tuo digiuno non possa essere visto dagli altri, ma dal Padre tuo che è nel segreto. E il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà.

2. 1 Pietro 5:5-7 - Allo stesso modo, tu che sei più giovane, sii soggetto agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili". Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansie, perché ha cura di voi.

Atti 14:24 E dopo aver attraversato la Pisidia, giunsero in Panfilia.

Paolo e Barnaba attraversarono la Pisidia e arrivarono in Panfilia.

1. Un cammino di fede: come la fiducia nel progetto di Dio porta al compimento

2. Seguire il cammino di Dio: imparare dall'esempio di Paolo e Barnaba

1. Isaia 40,31: «Ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si stancano».

2. Filippesi 3,13-14: "Fratelli, non ritengo di averlo fatto mio. Ma una cosa faccio: dimenticando ciò che sta dietro e protendendomi verso ciò che sta davanti, vado avanti verso la meta per la premio della chiamata verso l’alto di Dio in Cristo Gesù”.

Atti 14:25 E dopo aver predicato la parola a Perge, scesero ad Attalia.

Paolo e Barnaba predicarono la parola a Perga e poi si recarono ad Attalia.

1. Perseverare nella predicazione: uno sguardo a Paolo e Barnaba

2. Fede incrollabile: seguire gli esempi di Paolo e Barnaba

1. Ebrei 10:35-36 - “Non gettate dunque via la vostra fiducia; sarà ampiamente ricompensato. Bisogna perseverare affinché, quando avrete fatto la volontà di Dio, riceverete ciò che Egli ha promesso”.

2. 2 Timoteo 4:2 - “Predica la parola; essere preparati in stagione e fuori stagione; correggere, rimproverare e incoraggiare, con grande pazienza e istruzioni attente”.

Atti 14:26 E di là salparono per Antiochia, di dove erano stati raccomandati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

Paolo e Barnaba salparono per Antiochia da Listra, dove erano stati lodati da Dio per la loro opera.

1. "Il potere dell'encomio"

2. "Il valore del buon lavoro"

1. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete l'eredità come ricompensa. Servite il Signore Cristo."

2. Proverbi 27:21 - "Il crogiuolo è per l'argento, e il fornello è per l'oro, e il Signore prova i cuori."

Atti 14:27 E quando furono venuti e ebbero radunata la chiesa, raccontarono tutto ciò che Dio aveva fatto con loro e come aveva aperto la porta della fede ai Gentili.

Paolo e Barnaba riferirono alla chiesa tutto ciò che Dio aveva fatto per loro e come aveva aperto ai gentili la porta della fede.

1. La porta aperta della fede: come Dio apre la via alla salvezza

2. Il potere della testimonianza: come Dio usa il suo popolo per diffondere la Buona Novella

1. Efesini 2:8-9 Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio,

2. Romani 10:14-15 Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi?

Atti 14:28 E rimasero là a lungo con i discepoli.

Paolo e Barnaba rimasero a lungo con i discepoli a Listra.

1. "Amare i perduti attraverso una presenza prolungata"

2. "Integrare il discepolato nella vita quotidiana"

1. Romani 12:13: "Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità".

2. 1 Giovanni 4,7-21: "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio".

Atti 15 racconta la decisione del Concilio di Gerusalemme sull'obbligo dei cristiani gentili verso la Legge di Mosè e il disaccordo tra Paolo e Barnaba.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con alcuni credenti che appartenevano al gruppo dei farisei, scesi dalla Giudea ad Antiochia, insegnando che i gentili devono essere circoncisi secondo l'usanza insegnata da Mosè per essere salvati. Ciò causò un grande dissenso nel dibattito, la chiesa di Paolo Barnaba decise di inviare altri apostoli di Gerusalemme agli anziani di Paolo Barnaba per una questione (Atti 15:1-2). Dopo essere stati mandati in chiesa, attraversarono la Fenicia e la Samaria descrivendo la conversione. I gentili portarono grande gioia, tutti i fratelli arrivarono a Gerusalemme e furono accolti dagli apostoli anziani della chiesa, dove riferirono tutto ciò che Dio aveva fatto attraverso di loro (Atti 15:3-4).

2° paragrafo: Ma alcuni credenti che appartenevano al partito dei farisei si alzarono e

dissero: 'I gentili devono essere circoncisi e devono obbedire alla legge di Mosè.' Gli anziani degli apostoli si incontrarono considerarono la domanda dopo molte discussioni Pietro si rivolse loro raccontando come Dio lo scelse per essere colui attraverso il quale i Gentili avrebbero ascoltato il messaggio del vangelo credere sottolineando che Dio sa che il cuore li ha accettati dando lo Spirito Santo proprio come ha fatto con noi non ha fatto alcuna distinzione tra noi loro purificando i loro la fede dei cuori è stata messa alla prova perché mettere alla prova Dio mettendo a giogo il collo dei discepoli né gli antenati né potevano sopportare la fede affermata salvata dalla grazia del Signore Gesù proprio come sono (Atti 15:5-11). Allora tutta l'assemblea tacque e ascoltò Barnaba Paolo che raccontava i segni e i prodigi che Dio aveva compiuto tra i gentili per mezzo di loro (Atti 15:12).

3° paragrafo: Dopo aver finito, Giacomo parlò dicendo: 'Fratelli, ascoltatemi, Simone ci ha descritto come Dio è intervenuto per primo scegliendo le persone per il suo nome dalle parole dei Gentili, i profeti sono d'accordo su questo.' Ha citato Amos affermando che ciò era conforme alla profezia. Suggerì di non rendere difficile ai Gentili rivolgersi a Dio ma di scrivere loro di astenersi dal cibo contaminato idoli immoralità sessuale carne animali strangolati sangue cose offensive credenti ebrei sparsi nelle città dove le sinagoghe leggevano la legge ogni sabato (Atti 15:13-21). Il consiglio fu d'accordo con la proposta di Giacomo, inviando una lettera da parte degli uomini scelti Giuda Barsabba Sila insieme a Paolo Barnaba in cui esprimevano la loro decisione provocando grande gioia tra i credenti gentili. Qualche tempo dopo, però, sorse un disaccordo tra Paolo e Barnaba sull'opportunità di portare con sé Giovanni, chiamato anche Marco, in un altro viaggio perché li aveva abbandonati, la Panfilia, non continuò il lavoro. Ne risultò un disaccordo così acuto che si separò dalla compagnia. Barnaba prese Marco, salpò per Cipro, mentre Paolo scelse Sila, lasciò lodato i fratelli, la grazia. Il Signore andò in Siria, in Cilicia, rafforzando le chiese (Atti 15:22-41).

Atti 15:1 Allora alcuni uomini scesi dalla Giudea ammaestrarono i fratelli e dissero: Se non siete circoncisi, secondo la maniera di Mosè, non potete essere salvati.

Alcuni uomini della Giudea insegnavano ai credenti che se non fossero stati circoncisi secondo le leggi di Mosè, non avrebbero potuto essere salvati.

1. Misericordia e salvezza di Dio - Come l'amore e la grazia di Dio ci salvano nonostante i nostri difetti

2. La legge e la fede - Esplorare come la legge e la fede sono intrecciate e come possiamo vivere fedelmente in entrambe

1. Romani 3:21-24 - Ma ora la giustizia di Dio senza la legge si manifesta, essendo testimoniata dalla legge e dai profeti;

2. Galati 3:23-25 - Ma prima che venisse la fede, eravamo tenuti sotto la legge, rinchiusi

nella fede che sarebbe poi stata rivelata.

Atti 15:2 Avendo dunque Paolo e Barnaba non piccolo dissenso e disputa con loro, decisero che Paolo e Barnaba, e alcuni altri di loro, salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per questa questione.

Paolo e Barnaba avevano un disaccordo con altre persone, così decisero di andare a Gerusalemme per parlare della questione con gli apostoli e gli anziani.

1. "Il potere di risolvere i conflitti"

2. "L'importanza di avere un saggio consiglio"

1. Giacomo 1:19-20, "Sappiate questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio".

2. Proverbi 11:14, "Dove non c'è guida, il popolo cade, ma nell'abbondanza dei consiglieri c'è sicurezza".

Atti 15:3 E, condotti dalla chiesa, attraversarono la Fenice e la Samaria, annunciando la conversione dei gentili; e causarono grande gioia a tutti i fratelli.

Questo passaggio descrive la gioia dei fratelli quando gli apostoli dichiararono la conversione dei gentili.

1. La gioia arriva nel condividere la buona notizia - Atti 15:3

2. Rallegrarsi per la salvezza degli altri - Atti 15:3

1. Giovanni 15:11 - ? □ Queste cose ti ho detto, affinché la mia gioia rimanga in te e la tua gioia sia piena.??

2. Romani 15:13 - ? □ come il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché possiate abbondare nella speranza, mediante la potenza dello Spirito Santo.??

Atti 15:4 E quando furono giunti a Gerusalemme, furono ricevuti dalla chiesa, dagli

apostoli e dagli anziani, e dichiararono tutte le cose che Dio aveva fatto con loro.

Gli apostoli e gli anziani di Gerusalemme accolsero i nuovi credenti e ascoltarono le grandi cose che Dio aveva fatto per loro.

1. Seguaci fedeli: il potere dell'obbedienza nella Chiesa

2. Stare sulle spalle dei giganti: riconoscere l'impatto dei nostri predecessori

1. Ebrei 13:7 - Ricordatevi di coloro che vi governano, che vi hanno annunziato la parola di Dio; la cui fede seguite, considerando la fine della loro conversazione.

2. 1 Tessalonicesi 5:12-13 - E vi preghiamo, fratelli, di conoscere coloro che faticano in mezzo a voi e sono su di voi nel Signore e vi ammoniscono; E stimarli molto nell'amore per il loro lavoro. E siate in pace tra di voi.

Atti 15:5 Ma alcuni della setta dei farisei che credevano si alzarono, dicendo: Era necessario circonciderli e comandare loro di osservare la legge di Mosè.

Alcuni dei farisei che erano diventati credenti sostenevano che i gentili dovevano essere circoncisi e obbedire alla legge di Mosè.

1. L'importanza di obbedire alla legge di Dio

2. Il potere della fede in Gesù Cristo

1. Galati 3:10 - Poiché tutti coloro che confidano nelle opere della legge sono sotto maledizione, come è scritto: ? □ maledetto chiunque non continua a fare tutto ciò che è scritto nel Libro della Legge.??

2. Romani 3:28 - Poiché riteniamo che l'uomo è giustificato per la fede indipendentemente dalle opere della legge.

Atti 15:6 E gli apostoli e gli anziani si riunirono per considerare questa questione.

Gli apostoli e gli anziani si incontrarono per discutere una questione.

1. L'importanza dell'unità nella Chiesa

2. Prendere decisioni in accordo con Dio? Will _

1. Efesini 4:3-6 ? adoperandosi per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace. Vi è un solo Corpo e un solo Spirito, così come ad una sola speranza siete stati chiamati quando siete stati chiamati; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo; un solo Dio e Padre di tutti, che è sopra tutti, attraverso tutti e in tutti.

2. Giacomo 1:5 ? Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza trovare difetti, e gli sarà data.??

Atti 15:7 E dopo che vi furono molte discussioni, Pietro si alzò e disse loro: Uomini e fratelli, voi sapete che molto tempo fa Dio ha fatto la scelta in mezzo a noi, affinché i Gentili per mia bocca ascoltassero la parola di il Vangelo e credere.

Pietro si rivolse alla folla riunita e ricordò loro come Dio lo aveva scelto per predicare il Vangelo alle genti.

1. Dio sceglie le persone più improbabili per svolgere la Sua opera.

2. Come possiamo confidare nei piani di Dio per noi, anche quando non hanno senso.

1. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza.

2. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come è scritto, ? quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona novella!??

Atti 15:8 E Dio, che conosce i cuori, rese loro testimonianza, dando loro lo Spirito Santo, come ha fatto a noi;

L'amore di Dio è evidente nel dono dello Spirito Santo.

1: Il dono dello Spirito Santo, Atti 15:8

2: L'amore incondizionato di Dio, Atti 15:8

1: Romani 5:5 - ? □ come la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori dallo Spirito Santo che ci è stato donato.??

2: 1 Corinzi 2:10 - ? □ Ma Dio ce li ha rivelati mediante il Suo Spirito. Perché lo Spirito scruta ogni cosa, sì, le cose profonde di Dio.??

Atti 15:9 E non ponemmo alcuna differenza tra noi e loro, purificando i loro cuori mediante la fede.

La Chiesa primitiva non mostrava alcuna distinzione tra ebrei e gentili e si concentrava invece sulla purificazione dei cuori di tutti attraverso la fede in Cristo.

1. "Il potere della fede: purificare i nostri cuori"

2. "Nessuna distinzione: unificazione attraverso l'amore"

1. Giovanni 14:6 ? □ sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.??

2. Galati 3:26-28 ? □ oppure siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. Poiché tutti voi che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina? □ o tutti voi siete uno in Cristo Gesù.??

Atti 15:10 Ora dunque perché tentate Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri né noi siamo stati capaci di portare?

La chiesa primitiva discusse la necessità della circoncisione sui credenti gentili, ma alla fine decise che non era necessaria.

1: Non dovremmo tentare di imporre agli altri pesi che noi stessi non possiamo sopportare.

2: Dovremmo cercare Dio? □ volontà e fiducia nel suo giudizio.

1: Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

2: Galati 5:1 – Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù.

Atti 15:11 Ma noi crediamo che per la grazia del Signore Gesù Cristo saremo salvati, come loro.

Gli apostoli nel libro degli Atti credono che la salvezza venga attraverso la grazia di Gesù Cristo.

1: La grazia di Dio è sufficiente - 2 Corinzi 12:9

2: Giustificati dalla fede - Romani 5:1-2

1: Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede? □ e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio??

2: Tito 3:5 - Egli ci ha salvato, non per le cose giuste che avevamo fatto, ma per la sua misericordia. Ci ha salvato attraverso il lavacro della rinascita e del rinnovamento da parte dello Spirito Santo.

Atti 15:12 Allora tutta la folla tacque e diede udienza a Barnaba e Paolo, raccontando quali miracoli e prodigi Dio aveva operati per mezzo loro fra i pagani.

Questo passaggio descrive come il pubblico di Barnaba e Paolo rimase sbalordito dai miracoli e dalle meraviglie che Dio aveva operato attraverso di loro.

1. Il potere di Dio di operare prodigi e miracoli

2. L'impatto dei miracoli di Dio sul suo popolo

1. Efesini 3:20 - "Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi"

2. Giovanni 10:37-38 - "Non credetemi se non faccio le opere del Padre mio. Ma se le faccio, anche se non mi credete, credete alle opere, affinché possiate conoscere e comprendere che il Padre è in me e io nel Padre."

Atti 15:13 E dopo che ebbero taciuto, Giacomo rispose, dicendo: Uomini e fratelli, ascoltatemi:

Gli apostoli e gli anziani si riunirono per discutere la questione della circoncisione nella chiesa primitiva. James è intervenuto per affrontare la questione.

1. Il potere del discorso nella Chiesa: come il discorso di Giacomo ha cambiato la storia

2. Il significato della circoncisione nella Chiesa primitiva: uno studio sulle parole di Giacomo

1. Efesini 4,15-16 - Dicendo la verità nell'amore, cresceremo fino a diventare in tutto e per tutto il corpo maturo di colui che è il capo, cioè Cristo. Da lui tutto il corpo, unito e tenuto insieme da ogni legamento di sostegno, cresce e si edifica nell'amore, come ogni parte compie il suo lavoro.

2. 1 Corinzi 12:25-26 - affinché non ci sia divisione nel corpo, ma che le membra abbiano la stessa cura le une delle altre. Se un membro soffre, soffrono tutti insieme; se un membro è onorato, tutti gioiscono insieme.

Atti 15:14 Simeone ha raccontato come Dio visitò dapprima i Gentili, per trarre da loro un popolo per il suo nome.

Dio ha scelto persone di ogni provenienza affinché facessero parte del Suo nome.

1: Facciamo tutti parte della famiglia di Dio, indipendentemente dalle nostre differenze, ed Egli ci chiama insieme per condividere il Suo amore gli uni con gli altri.

2: Facciamo tutti parte del piano di Dio e Lui ci ha scelto per far parte del Suo nome.

1: Galati 3:26-28 - "Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù. E tutti coloro che sono stati uniti a Cristo nel battesimo si sono rivestiti di Cristo, come se indossassero abiti nuovi. Non c'è più né Giudeo né Gentile, schiavo o libero, maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù».

2: Efesini 2:14-18 - "Poiché Cristo stesso ci ha portato la pace. Egli ha unito Giudei e Gentili in un solo popolo quando, nel suo corpo sulla croce, ha abbattuto il muro di ostilità che ci separava. Ciò ponendo fine al sistema della legge ebraica che escludeva i gentili. Egli ha pacificato tra ebrei e gentili creando in se stesso un popolo nuovo dai due gruppi. Insieme come un solo corpo, Cristo ha riconciliato entrambi i gruppi a Dio mediante la sua morte in Cristo. croce, e la nostra ostilità reciproca fu messa a morte».

Atti 15:15 E a questo concordano le parole dei profeti; come è scritto,

Il passaggio riguarda il modo in cui le parole dei profeti concordano con le parole degli apostoli in Atti 15:15.

1. Il potere dell'accordo: come l'unità ci unisce

2. Il potere unificante dei profeti: l'ascolto della Parola di Dio

1. Salmo 133:1 - "Ecco quanto è bello e piacevole che i fratelli vivano insieme!"

2. Efesini 4:3 - "desiderosi di mantenere l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

Atti 15:16 Dopo questo tornerò e ricostruirò il tabernacolo di Davide, che è caduto; ne ricostruirò le rovine e la rialzerò:

Dio promette di ricostruire il tabernacolo di Davide che è caduto.

1. La promessa di restaurazione di Dio

2. La speranza di un nuovo giorno

1. Isaia 61:4 - Ricostruiranno le vecchie desolazioni, rialzeranno le antiche desolazioni e ripareranno le città desolate, le desolazioni di molte generazioni.

2. Aggeo 2:9 - La gloria di quest'ultima casa sarà maggiore di quella della prima, dice il Signore degli eserciti; e in questo luogo io darò la pace, dice il Signore degli eserciti.

Atti 15:17 Affinché il resto degli uomini cerchino il Signore e tutti i gentili sui quali è invocato il mio nome, dice il Signore, che fa tutte queste cose.

Questo versetto di Atti 15:17 sottolinea che Dio desidera che tutti gli uomini Lo cerchino, sia ebrei che gentili.

1. "L'amore incondizionato di Dio: cercare il Signore, non importa chi tu sia"

2. "La potenza del Signore: le sue opere in tutte le nazioni"

1. Isaia 45:22 "Volgete a me e siate salvati, voi tutte le estremità della terra, perché io sono Dio e non ce n'è nessun altro".

2. Romani 10:13 "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".

Atti 15:18 Conosciute a Dio sono tutte le sue opere fin dall'inizio del mondo.

Questo passaggio di Atti 15:18 afferma che Dio conosce tutte le Sue opere, fin dall'inizio del mondo.

1. L'onniscienza di Dio: conoscere tutte le cose

2. La potenza e la saggezza delle opere di Dio

1. Giobbe 37:16 - "Conosci l'equilibrio delle nuvole, le opere meravigliose di Colui che è perfetto nella conoscenza?"

2. Salmo 139:4 - "Prima ancora che una parola sia sulla mia lingua, ecco, o Signore, tu lo sai perfettamente."

Atti 15:19 Perciò la mia sentenza è che non diamo fastidio a coloro che tra i Gentili si rivolgono a Dio.

Gli apostoli e gli anziani della chiesa di Gerusalemme concordano di non imporre ulteriori oneri ai cristiani gentili che si sono convertiti alla fede.

1. Confidare nella grazia di Dio: abbracciare l'inclusione dei gentili nella Chiesa

2. La nostra responsabilità di accogliere i gentili: mostrare compassione e comprensione

1. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore?

2. Efesini 2:11-13 - Ricordate dunque che un tempo voi Gentili nella carne, chiamate ? l'incirconcisione??mediante quella che viene chiamata circoncisione, quella fatta dalle mani nella carne??ricordate che in quel tempo eravate separati da Cristo, estranei alla comunità d'Israele ed estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo.

Atti 15:20 Ma scriviamo loro che si astengano dalle contaminazioni degli idoli, dalla fornicazione, dalle cose strangolate e dal sangue.

Gli Apostoli e gli Anziani della Chiesa di Gerusalemme istruivano i convertiti gentili ad astenersi dalla contaminazione degli idoli, dalla fornicazione, dalle cose strangolate e dal sangue.

1. Il potere della Chiesa: trovare la forza nell'unità

2. Il potere dell'astinenza: scegliere la santità rispetto al peccato

1. Efesini 5:3-7 - ? ma tra voi non deve esserci nemmeno il minimo accenno di fornicazione, o di qualsiasi sorta di impurità, o di avidità, perché queste sono sconvenienti per Dio? gente santa. Né dovrebbero esserci oscenità, chiacchiere sciocche o scherzi grossolani, che sono fuori luogo, ma piuttosto ringraziamento. Di questo infatti puoi essere sicuro: nessuna persona immorale, impura o avida? quale persona è idolatra? come qualsiasi eredità nel regno di Cristo e di Dio. Nessuno vi inganni con parole vuote, perché a causa di queste cose Dio? l'ira si abbatte su coloro che disobbediscono. Pertanto non essere loro partner.??

2. 1 Corinzi 8:1-13 - ? a proposito del cibo sacrificato agli idoli: lo sappiamo? Tutti possediamo la conoscenza.?? Ma la conoscenza si gonfia mentre l'amore si accumula. Coloro che pensano di sapere qualcosa non sanno ancora come dovrebbero sapere. Ma chi ama Dio è conosciuto da Dio. Pertanto, per quanto riguarda il consumo del cibo offerto agli idoli, sappiamo che? n idolo non ha esistenza reale,??e quello? qui non c'è altro Dio che uno solo.??Poiché anche se possono esserci i cosiddetti dei in cielo o sulla terra? È davvero ce ne sono molti? od??e molti ? Quali sono le tue parole? €? tuttavia per noi c'è un solo Dio, il Padre, dal quale provengono tutte le cose e per il quale esistiamo, e un solo Signore, Gesù Cristo, per mezzo del quale sono tutte le cose e per mezzo del quale noi esistiamo. Non tutti però possiedono questa conoscenza. Ma alcuni, a causa della precedente associazione con gli idoli, mangiano il cibo come se fosse stato realmente offerto a un idolo, e la loro coscienza, essendo debole, è contaminata. Il cibo

non ci raccomanderà a Dio. Non stiamo peggio se non mangiamo, né stiamo meglio se lo facciamo. Ma bada che questo tuo diritto non diventi in qualche modo un ostacolo per i deboli. Perché se qualcuno vede voi che avete conoscenza mangiare in un idolo? tempio, non sarà incoraggiato, se la sua coscienza è debole, a mangiare il cibo offerto agli idoli? Quindi questo fratello debole, per il quale Cristo è morto, viene distrutto dalla tua conoscenza. Quando pecchi così contro i tuoi fratelli e ferisci la loro debole coscienza, pecchi contro Cristo. Perciò, se un cibo fa inciampare mio fratello, non mangerò mai carne, per non far inciampare mio fratello.??

Atti 15:21 Poiché Mosè nei tempi antichi ha in ogni città coloro che lo predicano, essendo letti nelle sinagoghe ogni sabato.

Gli insegnamenti di Mosè vengono predicati nelle città di tutto il mondo e letti durante i servizi del sabato.

1. Il potere della predicazione: come possiamo usare gli insegnamenti di Mosè per influenzare le nostre comunità

2. Comprendere il sabato: come sfruttare al meglio il giorno di riposo

1. Luca 4:16-21 – Gesù legge Isaia nella sinagoga

2. Esodo 20:8-11 – I Dieci Comandamenti

Atti 15:22 Allora piacque agli apostoli, agli anziani e a tutta la chiesa di mandare ad Antiochia, con Paolo e Barnaba, uomini scelti della loro compagnia; cioè Giuda soprannominato Barsaba e Sila, uomini principali tra i fratelli:

Gli apostoli e gli anziani, con tutta la chiesa, scelsero Giuda Barsaba e Sila per accompagnare Paolo e Barnaba ad Antiochia.

1. La forza dell'unità nella Chiesa

2. L'importanza di servire insieme

1. Filippesi 2:2-4 - ? Completa la mia gioia essendo della stessa mente, avendo lo stesso amore, essendo in pieno accordo e con una sola mente. Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più significativi di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.??

2. Efesini 4:1-3 - ? Vi esorto dunque, prigioniero del Signore, a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e dolcezza, con pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desiderosi di conservare l'unità dei Spirito nel vincolo della pace.??

Atti 15:23 E scrivevano lettere mediante loro in questa maniera; Gli apostoli, gli anziani e i fratelli salutano i fratelli dei Gentili che sono in Antiochia, in Siria e in Cilicia:

Gli apostoli e gli anziani mandarono saluti ai fratelli gentili ad Antiochia, Siria e Cilicia.

1: Ama il tuo prossimo indipendentemente dalla religione.

2: Non discriminare gli altri.

1: Michea 6:8 Egli ti ha mostrato, o uomo, ciò che è buono; e che cosa richiede il Signore da te se non che tu agisca con giustizia, ami la misericordia e cammini umilmente con il tuo Dio?

2: Romani 12:18 Se è possibile, per quanto dipende in voi, vivete in pace con tutti gli uomini.

Atti 15:24 Poiché abbiamo udito che alcuni che sono usciti da noi vi hanno turbato con parole, sovvertendo le vostre anime, dicendo: Dovete essere circoncisi e osservare la legge; ai quali non abbiamo dato un simile comandamento:

Alcuni uomini della chiesa avevano turbato i gentili con parole, dicendo loro che dovevano essere circoncisi e osservare la legge, sebbene la chiesa non avesse dato tale comandamento.

1. Il pericolo del falso insegnamento - Atti 15:24

2. Perché dobbiamo esercitare il discernimento - Atti 15:24

1. Colossesi 2:8 - Badate che nessuno vi vizi con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo.

2. 1 Giovanni 4:1 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti se sono da

Dio: perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

Atti 15:25 È parso bene a noi, riuniti di comune accordo, mandarvi degli uomini scelti insieme ai nostri diletti Barnaba e Paolo,

La chiesa primitiva si riunì per inviare Barnaba e Paolo a condividere il Vangelo.

1. Il potere dell'unità - Romani 12:5

2. L'importanza della testimonianza - Matteo 28:19-20

1. Efesini 4:3 - Fare ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

2. 1 Pietro 2:9 - Ma tu sei un popolo eletto, un sacerdozio regale, una nazione santa, Dio? possesso speciale, affinché proclami le lodi di colui che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Atti 15:26 Uomini che hanno rischiato la vita per il nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Il passaggio parla di coloro che hanno rischiato la vita per il nome di Gesù Cristo.

1. ? Il coraggio della fede??

2. ? Il potere di un nome??

1. Ebrei 11:32-34 ??? e cos'altro devo dire? Poiché mi mancherebbe il tempo per raccontare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide e di Samuele e dei profeti, 33 che mediante la fede conquistarono regni, applicarono la giustizia, ottennero promesse, chiusero le bocche dei leoni, 34 spensero la potenza del fuoco. , scamparono al taglio della spada, furono resi forti dalla debolezza, divennero potenti in guerra, misero in fuga eserciti stranieri.??

2. Matteo 10:39 ??? chi troverà la propria vita la perderà, e chi perderà la propria vita per causa mia la troverà.??

Atti 15:27 Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, i quali vi diranno anch'essi le stesse cose a voce.

Gli apostoli mandarono Giuda e Sila a riferire ai credenti gentili lo stesso messaggio che avevano udito dagli apostoli.

1. Il potere della Parola: l'importanza di trasmettere lo stesso messaggio a tutti i credenti.

2. Seguire la missione di Dio: come seguire la volontà di Dio può portare unità e comprensione.

1. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: ? □ Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Romani 15:5-6 - Possa il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento concedervi di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme possiate glorificare con una sola voce il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo .

Atti 15:28 Poiché è parso bene allo Spirito Santo e a noi di non imporvi nessun peso maggiore di queste cose necessarie;

I primi leader della chiesa riconoscevano che ai credenti si dovevano chiedere solo alcune cose necessarie e che lo Spirito Santo era d’accordo.

1. La guida di Dio porta la libertà

2. La necessità di seguire la volontà di Dio

1. Matteo 11:28-30 - Invito di Gesù a venire a Lui per riposarsi

2. Galati 5:1-15 – Libertà in Cristo e vivere secondo la guida dello Spirito

Atti 15:29 Che vi asteniate dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali strangolati e dalla fornicazione; dalle quali, se vi manterrete, farete bene. Addio.

La chiesa di Gerusalemme diede istruzioni ai credenti gentili di astenersi da quattro cose: mangiare cibo offerto agli idoli, consumare sangue, mangiare animali strangolati e fornicazione.

1. Astenersi dall'idolatria: uno sguardo più attento ad Atti 15:29

2. Il potere dell'astinenza: l'importanza dell'autocontrollo

1. 1 Corinzi 10:14-22 – Istruzioni di Paolo alla chiesa di Corinto sull'astenersi dall'idolatria.

2. Romani 13:11-14 – Istruzioni di Paolo alla chiesa di Roma su come vivere in modo gradito a Dio.

Atti 15:30 Allora, quando furono congedati, vennero ad Antiochia e, radunata la folla, consegnarono l'epistola:

Gli apostoli consegnarono una lettera alla moltitudine ad Antiochia.

1. Il potere della comunicazione scritta

2. L'importanza dell'obbedienza

1. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

2. 2 Corinzi 3:4-6 - "Tale è la fiducia che abbiamo per mezzo di Cristo verso Dio. Non che noi siamo sufficienti da soli per pretendere qualcosa come proveniente da noi, ma la nostra sufficienza viene da Dio, che ci ha resi competenti essere ministri di una nuova alleanza, non della lettera, ma dello Spirito. Perché la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica».

Atti 15:31 Dopo averla letta, si rallegrarono per la consolazione.

Il popolo si rallegrò dopo aver letto le parole di consolazione in Atti 15:31.

1. Rallegrarsi del messaggio di conforto del Signore

2. Abbracciare la consolazione della Parola di Dio

1. Isaia 40:1-2 - Consola, consola il mio popolo, dice il tuo Dio.

2. Salmo 147:3 – Guarisce quelli che hanno il cuore rotto e fascia le loro ferite.

Atti 15:32 E Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, esortarono i fratelli con molte parole e li confermarono.

Gli apostoli Giuda e Sila incoraggiarono i fratelli con le parole e li confermarono.

1. Dite parole di incoraggiamento - 1 Tessalonicesi 5:11 Perciò incoraggiatevi a vicenda ed edificatevi a vicenda, proprio come state facendo.

2. Confermate i fratelli - Romani 15:14 Io stesso sono soddisfatto di voi, fratelli miei, che siete pieni di bontà, ricolmi di ogni conoscenza e capaci di istruirvi gli uni gli altri.

1. 1 Tessalonicesi 5:11 Perciò incoraggiatevi gli uni gli altri ed edificatevi gli uni gli altri, proprio come fate voi.

2. Romani 15:14 Io stesso sono soddisfatto di voi, fratelli miei, che siete pieni di bontà, ricolmi di ogni conoscenza e capaci di istruirvi gli uni gli altri.

Atti 15:33 E dopo che si furono trattenuti là per un po', furono lasciati andare in pace dai fratelli agli apostoli.

Gli Apostoli e i fratelli rimasero in comunione per un po' prima di ripartire in pace.

1: Attraverso la comunione, possiamo sperimentare la pace.

2: Trascorri del tempo in compagnia per sperimentare la pace di Dio.

1: Filippesi 4:7 - E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2: Colossesi 3:15 - E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato.

Atti 15:34 Tuttavia piacque a Sila di restare ancora lì.

Sila scelse di rimanere ad Antiochia.

1. Fare delle scelte nella vita: come discernere la volontà di Dio

2. Vivere pensando alla flessibilità e all'umiltà.

1. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a Lui in tutte le tue vie, ed Egli renderà diritti i tuoi sentieri."

2. Giacomo 4:7-8 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed Egli si avvicinerà a voi. Lavatevi le mani, peccatori, e purificatevi i vostri cuori, voi dalla mente doppia."

Atti 15:35 Anche Paolo e Barnaba rimasero ad Antiochia, insegnando e predicando la parola del Signore, insieme a molti altri.

Paolo e Barnaba predicarono la parola del Signore ad Antiochia insieme a molti altri.

1. La forza di predicare insieme il Vangelo

2. La forza della comunità nella diffusione della Parola di Dio

1. Filippesi 1:27 - "Solo che il vostro modo di vivere sia degno del vangelo di Cristo, affinché, sia che io venga a vedervi o sia assente, possa sentire di voi che state saldi in un solo spirito, con un solo mente lottando fianco a fianco per la fede del vangelo",

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , Sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.??

Atti 15:36 E alcuni giorni dopo, Paolo disse a Barnaba: Andiamo di nuovo a visitare i nostri fratelli in ogni città dove abbiamo predicato la parola dell'Eterno, e vediamo come stanno.

Paolo suggerì a Barnaba di rivisitare i luoghi in cui avevano predicato la parola di Dio e di osservare come stavano le persone.

1. Ritornare dove sei stato benedetto: Ricorda i luoghi in cui Dio ti ha benedetto e torna indietro per mostrare loro l'amore di Dio.

2. L'importanza di rivisitare: rivisitare i luoghi in cui hai predicato la parola di Dio è importante per mostrare il tuo continuo sostegno e ricordare loro l'amore di Dio.

1. 1 Tessalonicesi 3:10 - Affinché possiamo essere confortati insieme dalla mutua fede mia e di te.

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

Atti 15:37 E Barnaba decise di prendere seco Giovanni, soprannominato Marco.

Questo passaggio spiega che Barnaba decise di portare con sé Giovanni, il cui cognome era Marco.

1. Dio manda spesso persone apparentemente improbabili in viaggi di missione per diffondere la Sua Parola.

2. Dovremmo sempre confidare nella volontà di Dio e seguire i Suoi piani, anche se non hanno senso per noi.

1. Isaia 55:8-9 - ? □ Oppure i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie,?? oracolo del Signore. ? □ Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Proverbi 16:9 - Nel loro cuore gli uomini pianificano il loro cammino, ma il Signore fissa i loro passi.

Atti 15:38 Ma Paolo non ritenne opportuno prendere con loro colui che si era allontanato da loro dalla Panfilia e non era andato con loro all'opera.

Paolo non voleva portare con sé una certa persona, poiché le loro strade si erano separate in Panfilia e non erano andate con loro a svolgere il lavoro.

1. L'importanza di rimanere uniti e portare avanti

2. Il potere di prendere decisioni difficili

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Proverbi 16:9 - Il cuore dell'uomo pianifica la sua strada, ma l'Eterno controlla i suoi passi.

Atti 15:39 E la contesa era così aspra tra loro, che si separarono l'uno dall'altro. E Barnaba prese Marco e salpò per Cipro;

L'aspra contesa tra Barnaba e Paolo li fece separare, e Barnaba portò Marco con sé a Cipro.

1) La vera unità in Cristo non è semplicemente questione di essere d'accordo, ma di amarsi e rispettarsi a vicenda anche in disaccordo.

2) Dio può superare le nostre differenze per realizzare la Sua volontà.

1) Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende in voi, vivete in pace con tutti gli uomini."

2) Efesini 4:3 - "Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

Atti 15:40 E Paolo scelse Sila, e partì, raccomandato dai fratelli alla grazia di Dio.

Paolo e Sila furono raccomandati dai fratelli alla grazia di Dio.

1. Il potere dell'unità: come lavorare insieme può portare alla grazia di Dio

2. Il valore della raccomandazione: come una buona parola può avvicinarci a Dio

1. Efesini 4:3 – Sforzarsi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Proverbi 21:1 - Il cuore del re è nelle mani del Signore, come i fiumi d'acqua: egli lo rivolge dovunque vuole.

Atti 15:41 E passò per la Siria e la Cilicia, confermando le chiese.

Paolo viaggiò attraverso la Siria e la Cilicia per incoraggiare e rafforzare le chiese.

1. La forza che troviamo nell'incoraggiamento - Atti 15:41

2. Il potere di unire la nostra fede - Atti 15:41

1. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

2. Romani 1:11-12 - Poiché desidero vedervi, per potervi impartire qualche dono spirituale che vi rafforzi, cioè affinché possiamo essere reciprocamente incoraggiati dalla fede dell'altro, sia la vostra che la mia.

Atti 16 racconta l'aggiunta di Timoteo alla squadra missionaria di Paolo, la conversione di Lidia e della sua famiglia e l'imprigionamento di Paolo e Sila a Filippi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la venuta di Paolo a Derbe e poi a Listra, dove viveva un discepolo di nome Timoteo. Sua madre era ebrea credente ma suo padre era greco. Gli ebrei sapevano che suo padre era greco, ma poiché sua madre ebrea aveva parlato bene dai fratelli Lystra Iconium voleva portarlo lungo il viaggio, quindi lo circoncisero perché gli ebrei vivevano nelle aree che stavano attraversando sapevano che suo padre era greco (Atti 16:1-3). Mentre viaggiavano dalla città, le decisioni pronunciate raggiunsero gli apostoli anziani a Gerusalemme perché le persone obbedissero così le chiese furono rafforzate, la fede cresceva ogni giorno in numero (Atti 16:4-5).

2° paragrafo: Andarono attraverso la Frigia, nella regione dei Galati, essendo stati trattenuti dallo Spirito Santo dal predicare la parola nella provincia dell'Asia quando arrivarono il confine con la Misia tentarono di entrare in Bitinia Lo spirito Gesù non permise loro di passare attraverso la Misia scese a Troas durante la notte Paolo ebbe una visione, l'uomo Macedonia stava in piedi implorandolo ' Vieni in Macedonia e aiutaci.' Dopo che Paolo ebbe la visione, ci preparammo per partire per la Macedonia, concludendo che Dio ci aveva chiamati a predicare loro il Vangelo (Atti 16:6-10). Da Troas salpò direttamente per Samotracia il giorno successivo Neapolis il giorno successivo

Filippi Colonia romana capoluogo del distretto cittadino La Macedonia rimase lì diversi giorni Sabato andammo fuori dalla porta della città sul fiume dove ci aspettavamo di trovare un posto per la preghiera incontrammo Lidia commerciante di stoffa viola città Tiatira adoratore Dio Signore aprì il cuore rispondi al messaggio dato da Paolo, lei battezzata dalla sua famiglia, invitò a restare a casa sua se considerata fedele, il Signore acconsentì (Atti 16:11-15).

3° paragrafo: Mentre stavano andando sul posto, la preghiera incontrò una ragazza schiava che aveva la predizione dello spirito e guadagnava molti soldi per i proprietari predicendo il futuro, seguita da Paolo che riposava gridando "Questi uomini, servi dell'Altissimo Dio, dicono che siano salvati". Continuò così per molti giorni alla fine Paul si arrabbiò così tanto e si voltò dicendo che lo spirito 'In nome di Gesù Cristo ti comanda di uscire da lei!' In quel momento lo spirito la lasciò. Quando i proprietari si resero conto che speravano che i loro profitti fossero stati sequestrati, Paul Silas li trascinò davanti al mercato, le autorità li portarono davanti ai magistrati e dissero: "Questi uomini ebrei che gettano la nostra città in subbuglio sostenendo usanze illegali, noi romani accettiamo la pratica". La folla si è unita all'attacco contro di loro i magistrati hanno ordinato di spogliarli e picchiarli dopo una grave fustigazione gettati in prigione il carceriere ha ordinato di sorvegliarli attentamente dopo aver ricevuto tali ordini di metterli nelle celle interne allacciati i piedi verso mezzanotte pregando cantando inni Dio altri prigionieri ascoltando improvviso violento terremoto le fondamenta della prigione furono scosse una volta tutte le porte della prigione si spalancarono le catene di tutti si allentarono il carceriere si svegliò vide le porte della prigione aprirsi sguainò la spada per uccidersi pensò che i prigionieri fossero scappati ma gridò 'Non farti del male! Siamo tutti qui!' Il carceriere chiamò le luci e si precipitò cadde tremando prima che Paul Silas portasse fuori e chiedesse: "Signori, cosa devo fare per essere salvato?" Risposero: "Credi, Signore Gesù, sarai salvato, tu, la tua famiglia". Allora pronunciò una parola Signore, lui tutti gli altri in casa ora della notte lavò le ferite immediatamente tutta la famiglia battezzò si rallegrò perché era venuto a credere in Dio. Quando era giorno i magistrati hanno mandato gli agenti a dire al carceriere di rilasciare quegli uomini il carceriere ha detto questa notizia Paolo ha detto che i magistrati hanno ordinato di lasciare andare ora dire di lasciare trovare un altro modo gli ufficiali hanno riferito dicendo che i magistrati allarmati hanno appreso che i cittadini romani erano stati inviati a scusarsi personalmente li hanno scortati fuori hanno chiesto di lasciare la città dopo aver incontrato Lydia donna dove rimase (Atti 16:16-40).

Atti 16:1 Allora venne a Derbe e a Listra. Ed ecco, c'era là un certo discepolo, di nome Timoteo, figlio di una certa donna, che era giudea, e credette; ma suo padre era greco:

Paolo visitò Derbe e Listra, dove incontrò un discepolo di nome Timoteo, la cui madre era ebrea e credeva in Gesù, ma aveva un padre greco.

1. Il potere di credere: come la fede di Timoteo ha cambiato la sua vita

2. Abbracciare la diversità: come il background unico di Timoteo ha dimostrato l'amore di Dio

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

Atti 16:2 Ciò fu ben riferito dai fratelli che erano a Listra e a Iconio.

Il ministero di Paolo e Sila fu ben accolto a Listra e Iconio.

1. Il potere di una buona relazione: come una buona testimonianza può portare a un risultato positivo

2. Rallegrarsi per una buona notizia - Celebrare la Buona Novella di Paolo e Sila

1. Romani 12:15 - Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono.

2. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

Atti 16:3 Lui avrebbe dovuto andare con lui Paolo; e lo presero e lo circoncisero a causa dei Giudei che erano in quelle zone, perché sapevano tutti che suo padre era greco.

Paolo e Sila accettarono Timoteo, un greco, e lo circoncisero per ottenere l'accettazione da parte del popolo ebraico della zona.

1: Dio si prende cura di tutte le persone, indipendentemente dal loro background o dalle differenze culturali.

2: Dovremmo accettare nelle nostre comunità coloro che provengono da altre culture e background, proprio come fecero Paolo e Sila.

1: Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

2: Romani 10:12 - Poiché non c'è differenza tra l'Ebreo e il Greco: poiché lo stesso Signore sopra tutti è ricco verso tutti quelli che lo invocano.

Atti 16:4 E mentre passavano per le città, consegnavano loro i decreti da osservare, che erano stati ordinati dagli apostoli e dagli anziani che erano a Gerusalemme.

Gli apostoli e gli anziani di Gerusalemme emanarono decreti che le città dovevano osservare.

1: Obbedire alle Leggi del Signore

2: Rispettare i Decreti degli Apostoli

1: Romani 13:1-2 "Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è potenza se non quella di Dio; le potenze esistenti sono ordinate da Dio. Chiunque dunque resiste alla potenza, resiste all'ordinanza di Dio."

2: 1 Pietro 2:13-14 "Sottomettetevi ad ogni autorità umana per amore del Signore: sia al re, come supremo, sia ai governatori, come a coloro che sono inviati da lui per punire i malfattori, e per la lode di coloro che fanno il bene."

Atti 16:5 E così le chiese erano stabilite nella fede, e ogni giorno aumentavano di numero.

Le chiese nella fede venivano istituite e crescevano di numero ogni giorno.

1. La fedeltà di Dio è evidente nella crescita delle prime chiese.

2. Il potere della comunione e della comunità nella chiesa.

1. Romani 1:16-17, “Infatti io non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio che porta la salvezza a chiunque crede: prima al Giudeo, poi al Gentile. Perché nel Vangelo si rivela la giustizia di Dio, una giustizia che è per fede dal principio alla fine, proprio come è scritto: "Il giusto vivrà per fede".

2. Galati 6:10, "Pertanto, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutte le persone, specialmente a coloro che appartengono alla famiglia dei credenti".

Atti 16:6 Ora, quando ebbero attraversato la Frigia e la regione della Galazia, e gli fu proibito dallo Spirito Santo di predicare la parola in Asia,

A Paolo e ai suoi compagni fu proibito di predicare la parola in Asia dallo Spirito Santo.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Obbedire alla Volontà di Dio

1. Giovanni 14:26 - "Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto."

2. Isaia 30:21 - "E i tuoi orecchi udranno dietro di te una parola che dice: 'Questa è la via, percorrila', quando giri a destra o quando giri a sinistra."

Atti 16:7 Giunti in Misia, tentarono di andare in Bitinia; ma lo Spirito non li permise.

Lo Spirito non permise a Paolo e Sila di andare in Bitinia.

1: Dovremmo essere disposti ad accettare la volontà di Dio, anche se ci porta in luoghi inaspettati.

2: Dovremmo essere obbedienti ai suggerimenti di Dio e confidare in Lui per guidarci nella giusta direzione.

1: Proverbi 3:5-6 "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri".

2: Isaia 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri dei tuoi pensieri."

Atti 16:8 E quelli, passando per la Misia, scesero a Troas.

Paolo e i suoi compagni attraversarono la Misia e giunsero a Troas.

1. Il potere e i provvedimenti del piano di Dio: come Paolo e i suoi compagni seguirono la guida di Dio

2. Superare gli ostacoli e le sfide: come Paolo e i suoi compagni perseverano nel loro viaggio

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi rafforza."

2. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

Atti 16:9 E una visione apparve di notte a Paolo; Si presentò un uomo della Macedonia e lo pregava dicendo: Vieni in Macedonia e aiutaci.

Di notte Paolo ricevette una visione da un uomo della Macedonia che gli chiedeva aiuto.

1. Raggiungere chi è nel bisogno: la chiamata della Macedonia

2. Ascoltare la voce di Dio: il potere delle visioni

1. Isaia 6:8 - “Allora udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?" E io ho detto: “Eccomi, manda me!”

2. Giovanni 10:27 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono".

Atti 16:10 E dopo che ebbe avuto la visione, subito cercammo di andare in Macedonia, certi che il Signore ci aveva chiamati a predicare loro il Vangelo.

Paolo e i suoi compagni furono guidati da una visione del Signore ad andare in Macedonia per predicare il Vangelo.

1. La chiamata del Signore: rispondere alla guida di Dio nella nostra vita

2. Il potere della visione: comprendere la volontà rivelata di Dio

1. Isaia 6:8 - Poi udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?"

2. Giovanni 6:44 - Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Atti 16:11 Partiti dunque da Troas, giungemmo con rotta diritta a Samotracia, e il giorno dopo a Neapolis;

Paolo e la sua compagnia salparono da Troas per Samotracia e il giorno successivo per Neapolis.

1. Il potere di direzione: seguire il corso di Dio nella vita

2. Obbedienza fedele: mantenere la rotta nonostante le sfide

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Ebrei 11:8 - Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso un luogo che avrebbe ricevuto in eredità. E uscì, senza sapere dove andava.

Atti 16:12 E di là fino a Filippi, che è la città principale di quella parte della Macedonia e una colonia; e noi trascorremmo in quella città alcuni giorni.

L'apostolo Paolo e i suoi compagni viaggiarono da Troade a Filippi, capoluogo della regione della Macedonia e colonia romana.

1. La forza della perseveranza: il viaggio di Paolo da Troas a Filippi

2. Un viaggio di fede: sperimentare la guida di Dio nei momenti difficili

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

Atti 16:13 E il sabato uscimmo dalla città, lungo la riva del fiume, dove si soleva pregare; e noi ci sedemmo e parlammo alle donne che erano accorse là.

Di sabato Paolo e i suoi compagni si recarono presso un fiume fuori città dove la gente pregava e parlava con le donne che si erano radunate lì.

1. Il potere della preghiera: come Dio usa la preghiera per cambiare la vita

2. Il potere dell'amicizia: come possiamo imparare e crescere insieme

1. Filippesi 4:6-7 "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

2. Ebrei 10,23-25 « Manteniamo fermamente la speranza che professiamo, perché fedele è colui che ha promesso. E consideriamo come spronarci a vicenda all'amore e alle buone opere, non rinunciando a incontrarci insieme, come alcuni hanno l'abitudine di farlo, ma incoraggiandosi a vicenda, e tanto più quando vedete avvicinarsi il Giorno."

Atti 16:14 Ci ascoltò una donna di nome Lidia, venditrice di porpora, della città di Tiatira, che adorava Dio; alla quale il Signore aprì il cuore, affinché prestasse attenzione alle cose dette da Paolo.

Lidia era una donna timorata di Dio che ascoltò Paolo e fu commossa dalle sue parole.

1: L'amore e la misericordia di Dio possono muovere e trasformare i nostri cuori.

2: Dobbiamo essere sempre pronti ad ascoltare la parola di Dio e ad aprirgli il nostro cuore.

1: Geremia 29:13 - "E voi mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore."

2: Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Atti 16:15 E quando fu battezzata lei e la sua famiglia, ci pregò dicendo: Se mi avete giudicata fedele al Signore, venite a casa mia e dimorate là. E ci ha costretto.

Una donna e la sua famiglia furono battezzati ed ella chiese agli apostoli di restare con lei.

1. Dio ricompensa la fede con l'ospitalità

2. Essere un fedele seguace di Cristo porta benedizioni

1. Luca 14:12-14: Allora disse anche a colui che glielo ordinava: Quando prepari un pranzo o una cena, non chiamare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i tuoi vicini ricchi; affinché anch'essi non ti invitino di nuovo e ti venga data una ricompensa. Ma quando fai un banchetto, chiama i poveri, gli storpi, gli zoppi, i ciechi: e sarai beato; poiché non possono ricompensarti; poiché sarai ricompensato alla risurrezione dei giusti.

2. Romani 12:13: Distribuire alle necessità dei santi; dato all'ospitalità.

Atti 16:16 E avvenne che, mentre andavamo a pregare, ci venne incontro una certa fanciulla posseduta da uno spirito di divinazione, la quale procurò molto guadagno ai suoi padroni dicendo l'indovino:

Una fanciulla posseduta da uno spirito di divinazione incontrò Paolo e i suoi compagni mentre si recavano alla preghiera. I padroni della damigella traevano molto profitto dalla sua divinazione.

1. Attenzione alla divinazione e alla falsa profezia - Atti 16:16

2. Il costo della disobbedienza - Atti 16:16

1. Geremia 14:14 - "E il Signore mi disse: “I profeti profetizzano menzogne nel mio nome. Non sono stato io a mandarli, né ho loro comandato, né ho parlato loro. Vi profetizzano una visione bugiarda, divinazioni inutili e l’inganno della loro mente”.

2. Deuteronomio 18:10 - "Non si troverà in mezzo a te nessuno che bruci suo figlio o sua figlia come offerta, nessuno che pratichi la divinazione o predica il futuro o interpreti presagi, o uno stregone"

Atti 16:17 Quelli seguirono Paolo e noi, e gridarono, dicendo: Questi uomini sono i servi dell'Iddio altissimo, il quale ci mostra la via della salvezza.

Paolo e i suoi compagni erano araldi del Vangelo, proclamando la via della salvezza a

tutti coloro che volevano ascoltare.

1. Il potere dell'annuncio: condividere la buona notizia della salvezza

2. I Servi di Dio: vivere una vita di annuncio

1. Romani 10:14-17 - Come udranno senza predicatore?

2. 2 Corinzi 5:18-20 - Dio stava riconciliando a sé il mondo in Cristo, senza contare le loro colpe contro di loro.

Atti 16:18 E fece questo per molti giorni. Ma Paolo, addolorato, si voltò e disse allo spirito: Ti comando nel nome di Gesù Cristo di uscire da lei. Ed è uscito alla stessa ora.

Paolo scacciò uno spirito da una donna usando il potere di Gesù Cristo.

1: Tutto possiamo fare in Cristo che ci fortifica.

2: Per fede possiamo spostare le montagne e scacciare gli spiriti.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

2: Matteo 17:20-21 - “Disse loro: 'A causa della vostra poca fede. In verità vi dico: se avrete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: Spostati da qui a là, ed esso si sposterà e nulla ti sarà impossibile».

Atti 16:19 E quando i suoi padroni videro che ogni speranza di guadagno era svanita, presero Paolo e Sila e li trascinarono sulla piazza dai capi,

Paolo e Sila furono ingiustamente sequestrati dai loro padroni quando videro che la loro possibilità di profitto era svanita.

1: Nei momenti di prova, Dio non permetterà che siamo calpestati da coloro che cercano di approfittarsi di noi.

2: Il Signore combatterà sempre per noi e ci proteggerà quando veniamo trattati

ingiustamente.

1: Isaia 54:17: "Nessun'arma fabbricata contro di te prospererà, e ogni lingua che si leva contro di te in giudizio, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi dell'Eterno, e la loro giustizia viene da me", dice il Signore.

2: Isaia 41:10, "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò, sì, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

Atti 16:20 Li condussero dai magistrati, dicendo: Questi uomini, essendo Giudei, disturbano grandemente la nostra città,

Paolo e Sila furono accusati di disturbo della quiete pubblica e portati davanti ai magistrati dalla gente del posto a Filippi.

1. Non lasciare che i problemi si frappongano tra te e la volontà di Dio

2. L'importanza di perseverare nella fede nonostante l'opposizione

1. Romani 8:28 – E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno

2. Ebrei 11:1 – Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Atti 16:21 E insegnano usanze che non ci è lecito accogliere né osservare, essendo Romani.

Paolo e Sila furono arrestati a Filippi per aver insegnato usanze che non era lecito osservare ai cittadini romani.

1. Sii consapevole delle leggi e dei costumi del paese, anche quando potrebbero non essere in linea con le tue convinzioni.

2. Rimani sempre saldo nella tua fede e non lasciarti influenzare dalle pressioni esterne.

1. Romani 13:1-7 - Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Atti 16:22 E la folla insorse contro di loro; e i magistrati si stracciarono le vesti, e ordinarono di percuoterli.

La folla insorse contro Paolo e Sila e i magistrati ordinarono che fossero picchiati.

1: Dio è con noi anche quando siamo perseguitati.

2: Possiamo trovare forza in Cristo in mezzo alla sofferenza.

1: Isaia 43:2 “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà”.

2: Ebrei 12:2 “Guardando a Gesù, il fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale per la gioia che gli era posta dinanzi sopportò la croce, disprezzando l’ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio”.

Atti 16:23 E dopo aver inflitto loro molte percosse, li gettarono in prigione, incaricando il carceriere di tenerli al sicuro.

Paolo e Sila furono duramente picchiati e gettati in prigione, mentre il carceriere ricevette l'ordine di tenerli al sicuro.

1. Il potere della perseveranza: la storia di Paolo e Sila

2. Comprendere i disegni di Dio nella sofferenza: l'esperienza di Paolo e Sila

1. Ebrei 12:1-3 - “Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è prefissata. davanti a noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. Considerate colui che sopportò tanta ostilità da parte dei peccatori contro se stesso, affinché non vi stanchiate e non vi scoraggiate”.

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Atti 16:24 I quali, ricevuto tale ordine, li cacciarono nella prigione più interna, e fissarono loro i piedi nei ceppi.

Il carceriere getta Paolo e Sila nella prigione interna e mette loro i piedi nei ceppi.

1: Non lasciare che le circostanze dettino la tua fede.

2: Sii fedele di fronte alle avversità.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

Atti 16:25 E a mezzanotte Paolo e Sila pregarono e cantarono lodi a Dio; e i prigionieri li ascoltarono.

A mezzanotte Paolo e Sila pregarono e cantarono lodi a Dio, e anche i prigionieri li ascoltarono.

1. Il potere della lode - Come lodare Dio può portare gioia e speranza anche nei momenti più bui.

2. Fare un rumore gioioso - L'importanza di cantare lodi a Dio indipendentemente dalle circostanze.

1. Salmo 105:1-2 - "Oh, rendete grazie al Signore; invocate il suo nome; fate conoscere le sue opere fra i popoli! Cantate a lui, cantate a lui lodi; raccontate tutte le sue opere meravigliose."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

Atti 16:26 E all'improvviso vi fu un gran terremoto, tanto che le fondamenta della prigione furono scosse; e subito tutte le porte si aprirono, e le catene di ciascuno furono sciolte.

All'improvviso si verificò un terremoto che scosse le fondamenta della prigione, facendo aprire tutte le porte e liberando le catene di ogni prigioniero.

1. Una liberazione potente – La potenza di Dio dimostrata attraverso un terremoto

2. Non perdere la fede nei momenti difficili – Anche quando tutto sembra perduto, Dio può intervenire

1. Ebrei 11:1 – “Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l’evidenza di cose che non si vedono”.

2. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Atti 16:27 Allora il guardiano della prigione, svegliandosi dal sonno e vedendo le porte della prigione aperte, estrasse la spada e voleva uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti.

Il carceriere del carcere si svegliò trovando le porte della prigione aperte e, credendo che i prigionieri fossero scappati, sguainò la spada per uccidersi.

1. Il potere della paura: esaminare la risposta del carceriere alle porte aperte della prigione.

2. Speranza in mezzo alla disperazione: trovare coraggio di fronte a circostanze incerte.

1. Giovanni 16:33 - "Vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. Avrete tribolazione nel mondo. Ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo."

2. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Atti 16:28 Ma Paolo gridò ad alta voce, dicendo: Non farti del male, perché siamo tutti qui.

Paolo grida ad alta voce al carceriere di non farsi del male perché erano tutti presenti.

1: Non essere così pronto a pensare al peggio quando si presenta il pericolo, ma confida invece in Dio e nella Sua protezione.

2: Non siamo mai soli, anche quando ne abbiamo voglia, perché Dio è sempre lì per proteggerci nel momento del bisogno.

1: Isaia 41:10 - Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

2: Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle più oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

Atti 16:29 Allora chiamò la luce, balzò su, venne, tremante, e si prostrò davanti a Paolo e a Sila,

Il carceriere era così terrorizzato da Paolo e Sila che chiese una luce, saltò dentro e cadde tremante davanti a loro.

1: Dovremmo essere sempre consapevoli del potere di Dio e della Sua capacità di trasformare la vita.

2: Dovremmo sempre sforzarci di essere più simili a Paolo e Sila, che erano esempi di uomini devoti.

1: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

2: 1 Pietro 5:6-7 - "Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansietà, perché ha cura di voi."

Atti 16:30 E li condussero fuori e dissero: Signori, che devo fare per essere salvato?

Il carceriere di Filippi chiese cosa doveva fare per essere salvato.

1: Dobbiamo rivolgerci a Gesù Cristo con fede e pentimento per essere salvati.

2: Dobbiamo accettare e seguire il vangelo di Gesù Cristo per essere salvati.

1: Romani 10:8-10 – “Ma cosa dice? «La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore» (cioè la parola di fede che noi proclamiamo); perché, se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca si confessa e si salva”.

2: Giovanni 3:16-17 – “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui”.

Atti 16:31 Ed essi dissero: Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato tu e la tua casa.

Paolo e Sila incoraggiano il carceriere a credere in Gesù Cristo per essere salvato.

1. Il potere della fede: come credere in Gesù Cristo può salvarti

2. L'impatto della salvezza: come accettare Gesù Cristo come tuo Salvatore cambierà la tua vita

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Romani 10:9 - "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Atti 16:32 Ed essi riferirono la parola del Signore a lui e a tutti quelli che erano nella sua casa.

Paolo e Sila condivisero la parola del Signore con il carceriere e tutta la sua famiglia.

1. Il potere della Parola di Dio - Come il messaggio di Dio può trasformare la vita.

2. Il privilegio di condividere la Parola di Dio - L'importanza di diffondere il Vangelo.

1. Romani 10:14-15 - “Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come è scritto: “Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona notizia!”

2. Matteo 28:18-20 - “E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Atti 16:33 Ed egli li prese alla stessa ora della notte, e lavò loro le piaghe; e fu battezzato, lui e tutti i suoi, subito.

Paolo e Sila erano in prigione a Filippi quando un carceriere andò da loro e chiese di essere salvato. Paolo e Sila risposero lavando le sue ferite e battezzando lui e tutta la sua famiglia.

1. Il potere della salvezza: come Paolo e Sila cambiarono la vita di un carceriere

2. Il potere dell'obbedienza: seguire la chiamata ad amare il nostro prossimo

1. Romani 10:13, “Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”.

2. Galati 6:1-2: “Fratelli, se un uomo viene sorpreso in colpa, voi che siete spirituali, rialzatelo con spirito di mitezza; considera te stesso, per non essere tentato anche tu. Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo”.

Atti 16:34 E quando li ebbe condotti a casa sua, mise loro davanti la carne e si rallegrò, credendo in Dio con tutta la sua casa.

Paolo e Sila furono accolti nella casa di un uomo, dove fu loro offerta ospitalità e l'uomo si rallegrò della sua fede in Dio.

1. Il potere dell'ospitalità e la gioiosa fede in Dio

2. Trovare conforto e forza nella presenza di Dio

1. Romani 15:7 - Accoglietevi dunque gli uni gli altri come Cristo ha accolto voi, per la

gloria di Dio.

2. Ebrei 13:2 - Non trascurate di mostrare ospitalità agli estranei, perché così facendo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo.

Atti 16:35 Quando fu giorno, i magistrati mandarono i sergenti a dire: Lascia andare quegli uomini.

I magistrati hanno permesso a Paolo e Sila di essere liberi al mattino.

1. Il potere del perdono

2. Libertà attraverso la fede

1. Luca 6,37: "Non giudicate e non sarete giudicati. Non condannate e non sarete condannati. Perdonate e sarete perdonati".

2. Efesini 2:8-9: "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi".

Atti 16:36 E il guardiano della prigione riferì queste parole a Paolo: I magistrati hanno mandato a lasciarti andare; ora dunque parti e va' in pace.

Il carceriere disse a Paul che i magistrati avevano inviato l'ordine di rilasciarlo e a Paul fu permesso di partire in pace.

1. La forza del perdono: come la misericordia di Dio può portare alla redenzione

2. Superare le avversità: confidare in Dio nei momenti difficili

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Salmo 34:17-19 - "I giusti gridano e il Signore ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva quelli che hanno lo spirito contrito Molte sono le afflizioni del giusto, ma da tutte il Signore lo libera».

Atti 16:37 Ma Paolo disse loro: Ci hanno picchiati apertamente senza essere condannati, e ci hanno gettato in prigione; e ora ci cacciano fuori di nascosto? no, in verità; ma vengano loro stessi a portarci fuori.

Paolo e Sila furono picchiati ingiustamente e gettati in prigione, eppure continuarono a confidare e a confidare in Dio.

1. Dio è sempre con noi, anche in mezzo alla sofferenza.

2. Abbi fiducia nel Signore qualunque sia la circostanza.

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

2. Salmo 56:3 - Quando ho paura, confido in te.

Atti 16:38 E i sergenti riferirono queste parole ai magistrati; ed essi temettero, quando seppero che erano romani.

I sergenti informarono i magistrati che Paolo e Sila erano cittadini romani, suscitando timore nei magistrati.

1. Paura di fronte all'autorità

2. Fiducia nella sovranità e nella protezione di Dio

1. Romani 13:1-7

2. Isaia 41:10-13

Atti 16:39 Ed essi vennero e li pregarono, e li condussero fuori, e li pregarono d'uscire dalla città.

Paolo e Sila furono rilasciati dalla prigione dopo un terremoto e gli fu chiesto di lasciare la città.

1. Dio ha sempre il controllo e opera in modi misteriosi.

2. La fedeltà porta grandi ricompense.

1. Ebrei 11:6 “Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente”.

2. 2 Corinzi 12:9 “Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, poiché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché la potenza di Cristo riposi su di me”.

Atti 16:40 Usciti dalla prigione, entrarono nella casa di Lidia e, visti i fratelli, li consolarono e se ne andarono.

Paolo e Sila furono rilasciati dal carcere e si recarono a casa di Lidia, dove rassicurarono i fratelli prima di partire.

1. Dio fornirà una via di fuga dalle nostre prove.

2. Il potere dell'incoraggiamento e del conforto.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come in effetti state facendo.

Atti 17 racconta il viaggio missionario di Paolo attraverso Tessalonica, Berea e Atene, la sua predicazione agli ebrei e ai greci e il suo sermone all'Areopago.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'arrivo di Paolo e Sila a Salonicco. C'era una sinagoga ebraica dove Paolo si recava come era sua abitudine, sostenuto dalle Scritture che spiegavano dimostrando che Cristo era risorto morto proclamando 'Questo Gesù che vi proclamo è Cristo.' Alcuni ebrei persuasero un gran numero di donne importanti greche timorate di Dio (Atti 17:1-4). Ma altri ebrei divennero gelosi radunarono alcuni uomini malvagi nei mercati si formò una folla che iniziò una rivolta la città si precipitò a perquisire la casa di Jason Paul Silas li portò fuori dalla folla ma quando non li trovarono trascinarono Jason alcuni fratelli davanti ai funzionari della città gridando "Questi uomini hanno causato problemi in tutto il mondo ora sono venuti qui Giasone li ha accolti nella sua casa tutti stanno sfidando i decreti di Cesare dicendo che c'è un altro re chiamato

Gesù (Atti 17:5-7). Dopo aver ricevuto la cauzione da Jason, gli altri li lasciano andare.

2° comma: Appena fu notte, i fratelli mandarono Paolo e Sila a Berea. Una volta arrivati lì, andarono alla sinagoga ebraica. Ora gli ebrei bereani erano più nobili di quelli di Tessalonica perché ricevevano il messaggio con grande entusiasmo esaminavano le Scritture ogni giorno per vedere se ciò che diceva Paolo era vero, molti credevano, inclusi un certo numero di importanti donne greche, molti uomini (Atti 17:10-12) . Ma quando gli ebrei di Tessalonica appresero la parola che Dio aveva proclamato da Paolo Berea, arrivarono anch'essi lì agitando la folla, allora immediatamente i fratelli mandarono Paolo sulla costa e lasciarono indietro Sila Timoteo mentre quelli che lo scortavano lo portarono ad Atene e poi restituirono istruzioni a Sila Timoteo di unirsi a lui il prima possibile (Atti 17: 13-15).

3° Paragrafo: Mentre li aspettava ad Atene, fu molto addolorato nel vedere che la città era piena di idoli. Quindi la sinagoga ragionava con entrambi gli ebrei timorati di Dio e i greci e il mercato giorno dopo giorno con quelli che erano accaduti lì il gruppo di filosofi epicurei stoici iniziò un dibattito con lui alcuni dissero 'Cosa sta cercando di dire questo chiacchierone?' Altri hanno osservato: "Sembra che stia difendendo divinità straniere". Dissero che la buona notizia predicata sulla risurrezione di Gesù lo portò a incontrare l'Areopago dove gli chiese 'Possiamo conoscere questo nuovo insegnamento che stai presentando? Tu porti strane idee alle nostre orecchie e vorremmo sapere cosa significano queste cose' (At 17,16-20). Poi si alzò all'incontro dell'Areopago tenne un discorso spiegando il concetto sconosciuto del dio che gli ateniesi adoravano dichiarando che l'universo creatore non vive i templi fatti dalle mani dell'uomo dà il soffio vitale tutto il resto poiché siamo discendenti non dovremmo pensare che il divino sia come l'oro l'argento la pietra l'immagine creata dal disegno dell'uomo tempi di abilità ignoranza trascurata ma ora comanda alle persone ovunque pentirsi ha stabilito il giorno giudicherà la giustizia del mondo dall'uomo ha nominato ha dato prova di questo tutti lo hanno risuscitato morto sentendo la resurrezione morta alcuni sogghignarono altri dissero voglio ascoltarti di nuovo questo argomento Dopo che il Consiglio se ne andò pochi uomini si unirono credettero tra La donna areopagita di Dionigi di nome Damaris e altri con loro (Atti 17:22-34).

Atti 17:1 Dopo aver attraversato Anfipoli e Apollonia, giunsero a Tessalonica, dov'era una sinagoga dei Giudei.

Paolo e Sila attraversarono Anfipoli e Apollonia prima di arrivare a Salonicco, dove trovarono una sinagoga dei Giudei.

1. Il potere della fede: il viaggio di fede di Paolo e Sila

2. L'importanza delle sinagoghe: connessione con la comunità ebraica

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo

amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Atti 17:2 E Paolo, secondo il suo solito, entrò da loro, e per tre sabati ragionò con loro attingendo alle Scritture,

Per tre giorni Paolo parlò delle Scritture alle persone in una sinagoga.

1. Come studiare e comprendere la Bibbia

2. Il potere di persuasione attraverso la Scrittura

1. 2 Timoteo 3:16 - Tutta la Scrittura è data per ispirazione di Dio ed è utile per insegnare, per rimproverare, per correggere, per istruire nella giustizia.

2. Proverbi 18:13 - Colui che risponde a una questione prima di averla ascoltata, è per lui follia e vergogna.

Atti 17:3 Aprendo e affermando che Cristo avrebbe dovuto necessariamente soffrire ed essere risorto dai morti; e che questo Gesù, che vi predico, è Cristo.

Paolo predicò alla gente di Berea che Gesù Cristo deve aver sofferto ed essere risorto dai morti, e che lui è il Cristo.

1: Gesù Cristo ha sofferto ed è risorto, è Lui il Cristo

2: Credi in Gesù Cristo, Egli è il nostro Salvatore

1: Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2: 1 Pietro 3:18 - Poiché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio, essendo messo a morte nella carne, ma vivificato nello Spirito.

Atti 17:4 E alcuni di loro credettero e si unirono a Paolo e Sila; e dei Greci devoti una grande moltitudine, e delle donne principali non poche.

Paolo e Sila condivisero il Vangelo con le persone di Berea e molti credettero, tra cui una grande moltitudine di devoti greci e alcune delle donne più importanti.

1. Dare a Dio tutta la gloria: come Paolo e Sila condividevano il Vangelo con audacia e umiltà

2. Il potere della testimonianza: come i bereani risposero al Vangelo con fede e devozione

1. 1 Corinzi 1:27-29 - Dio ha scelto le cose pazze del mondo per confondere i saggi; e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per confondere le cose potenti.

2. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Atti 17:5 Ma i Giudei che non credevano, mossi da invidia, presero con sé certi individui osceni e di razza ignobile, radunarono una compagnia, misero in subbuglio tutta la città, assalirono la casa di Giasone e cercarono di portarli alla gente.

I Giudei che non credevano provocarono disordini arruolando persone di basso carattere per creare tumulto e assaltare la casa di Giasone per renderli un esempio al popolo.

1. Il pericolo dell'incredulità: come l'incredulità provoca tumulto e divisione

2. Il potere della fede: come la fede porta pace e unità

1. Giacomo 3:16 - Perché dove c'è invidia e contesa, lì c'è confusione e ogni opera malvagia.

2. Filippesi 4:7 - E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

Atti 17:6 E non avendoli trovati, trascinarono Giasone e alcuni fratelli presso i capi della città, gridando: Quelli che hanno messo sottosopra il mondo sono venuti anche qui;

I governanti della città tentarono di trovare Paolo e Sila, ma non riuscendo a trovarli, arrestarono invece Giasone e alcuni dei suoi compagni.

1. Possiamo sperimentare la vita sottosopra seguendo Gesù

2. Le conseguenze che potremmo dover affrontare nel seguire Gesù

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Matteo 5:10-12 - Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Atti 17:7 Quelli che Giasone ha ricevuto: e tutti questi vanno contro i decreti di Cesare, dicendo che c'è un altro re, un certo Gesù.

Gli abitanti di Tessalonica si rifiutavano di obbedire ai decreti di Cesare, sostenendo che Gesù era il loro vero re.

1. Vivere per Gesù sopra ogni altra cosa

2. Seguire la Legge di Dio nonostante l'autorità mondana

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

2. Romani 13:1 – Ogni anima sia soggetta alle autorità governative. Poiché non c'è autorità se non da Dio, e le autorità che esistono sono stabilite da Dio.

Atti 17:8 Quando udirono queste cose, turbarono il popolo e i capi della città.

Il popolo e i capi della città rimasero turbati quando seppero la notizia portata da Paolo e Sila.

1. Non aver paura di ascoltare il Vangelo - Atti 17:8

2. Non temere le persone che si oppongono al Vangelo - Atti 17:8

1. Giovanni 16:33 - "Nel mondo avrete tribolazione. Ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo."

2. 2 Timoteo 1:7 - "Poiché Dio ci ha dato uno spirito non di timore ma di potenza, di amore e di autocontrollo."

Atti 17:9 E dopo aver preso la cauzione di Giasone e dell'altro, li lasciarono andare.

Le autorità hanno preso la sicurezza di Jason e di un'altra persona prima di lasciarli andare.

1. Dio fornirà sempre una via di fuga nei momenti difficili.

2. Il potere della fede nelle situazioni difficili.

1. 1 Corinzi 10:13, "Nessuna tentazione vi ha colto eccetto ciò che è comune agli uomini. E Dio è fedele; non permetterà che siate tentati oltre ciò che potete sopportare. Ma quando sarete tentati, Egli provvederà anche una via d'uscita affinché tu possa sopportarlo."

2. Matteo 17:20, "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. Perché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: "Spostati di qui". fin là', e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile".

Atti 17:10 E i fratelli subito, di notte, mandarono via Paolo e Sila a Berea; i quali, venuti là, entrarono nella sinagoga dei Giudei.

Paolo e Sila furono mandati dai fratelli di notte a Berea, dove entrarono nella sinagoga dei Giudei.

1. Dio provvederà a noi anche nelle notti più buie.

2. Il Signore ci condurrà al nostro scopo anche quando meno ce lo aspettiamo.

1. Isaia 55:7-8 «Lasci l'empio abbandonare la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; e ritorni al Signore, che avrà misericordia di lui; e al nostro Dio, che perdona abbondantemente. Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore».

2. Isaia 40:29-31 "Egli dà forza ai deboli; e accresce la forza a quelli che non hanno forza. Anche i giovani verranno meno e saranno stanchi, e i giovani cadranno completamente: ma quelli che sperano nel Il Signore rinnoverà la loro forza; s’alzeranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno”.

Atti 17:11 Questi erano più nobili di quelli di Tessalonica, in quanto accolsero la parola con tutta prontezza di mente, e scrutavano ogni giorno le Scritture, per vedere se le cose stavano così.

Le persone di Berea avevano una mentalità aperta e desiderose di imparare, studiavano diligentemente le Scritture per vedere se ciò che veniva loro insegnato era vero.

1. Avere una mente aperta: sii disposto ad ascoltare nuove idee e ad essere ricettivo alla crescita e al cambiamento.

2. Cerca la verità: usa le Scritture come guida per scoprire la verità.

1. Colossesi 3:10 e rinnovatevi nello spirito della vostra mente;

2. Proverbi 2:3-5 Sì, se invochi la saggezza e alzi la voce per avere intendimento, se la cerchi come l'argento e la cerchi come un tesoro nascosto; allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio.

Atti 17:12 Molti di loro dunque credettero; anche di donne onorevoli che erano greche, e di uomini, non pochi.

Molti greci si convinsero del messaggio del cristianesimo e si convertirono, comprese persone di alto rango sociale.

1. La forza della conversione: come il messaggio del Vangelo trasforma la vita

2. L'inclusività del Vangelo: come Dio opera attraverso tutte le persone

1. Atti 2:38-39 - Allora Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché per voi è la promessa, per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, per tutti quelli che il Signore nostro Dio chiamerà.

2. Romani 5:8-9 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi. Molto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Atti 17:13 Ma i Giudei di Tessalonica, quando seppero che la parola di Dio era stata predicata da Paolo a Berea, vennero anch'essi là e fomentarono il popolo.

Gli ebrei di Tessalonica sentirono che Paolo predicava la Parola di Dio a Berea e andarono lì per incitare la gente.

1. La potenza della Parola di Dio: la risposta degli ebrei alla predicazione di Paolo

2. I pericoli di creare disordini: la reazione degli ebrei alla predicazione di Paolo

1. Romani 10:17 – “Quindi la fede viene dall’udire, e l’udire mediante la parola di Cristo”.

2. Giacomo 3:16 – “Poiché dove esistono gelosia e ambizione egoistica, ci sarà disordine e ogni pratica vile”.

Atti 17:14 Allora subito i fratelli mandarono via Paolo perché andasse, per così dire, al mare; ma Sila e Timoteo dimoravano ancora là.

I fratelli mandarono via Paolo mentre Sila e Timoteo restarono.

1. Il potere dell'obbedienza: come Dio ci ha chiamati a obbedire alla Sua volontà

2. La forza dell'amicizia: come il lavoro di squadra può aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osservate i miei comandamenti."

Atti 17:15 Quelli che conducevano Paolo lo condussero ad Atene; e ricevuto l'ordine a Sila e Timoteo di venire da lui al più presto, partirono.

La gente che scortava Paolo lo condusse ad Atene. Fu loro detto di portare rapidamente Sila e Timoteo da Paolo.

1. Il piano di Dio per noi spesso richiede che ci adattiamo e ci adattiamo a circostanze nuove e inaspettate.

2. Non sottovalutare mai l'importanza di essere pronti ad agire secondo il comando di Dio.

1. Giovanni 14:15: "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

2. Romani 12:2: "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto".

Atti 17:16 Or mentre Paolo li aspettava ad Atene, il suo spirito si entusiasmò in lui, vedendo la città tutta dedita all'idolatria.

Paolo era profondamente turbato dall'idolatria che vedeva ad Atene.

1: Il peccato porterà alla distruzione, ma Dio offre la salvezza.

2: L'idolatria è un affronto all'unico vero Dio.

1: Geremia 17:9 "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo?"

2: 1 Corinzi 10:14 "Pertanto, miei carissimi, fuggite l'idolatria".

Atti 17:17 Perciò discuteva nella sinagoga con i Giudei e con i pii, e ogni giorno nel mercato con quelli che si incontravano con lui.

Paolo predicava nella sinagoga e sul mercato per condividere il Vangelo.

1. Il potere dell'evangelizzazione: predicare il Vangelo ovunque tu vada

2. Vivere la propria fede: fare discepoli in tutte le nazioni

1. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi?

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Atti 17:18 Allora lo incontrarono alcuni filosofi degli Epicurei e degli Stoici. E alcuni dicevano: Cosa dirà questo chiacchierone? ad altri sembra che sia un ispiratore di dèi stranieri, perché ha predicato loro Gesù e la risurrezione.

Alcuni epicurei e stoici incontrarono Paolo e discussero con lui, chiedendosi di cosa stesse parlando. Alcuni lo accusarono di proporre divinità strane perché predicava su Gesù e sulla risurrezione.

1. L’importanza di rimanere saldi nella fede nonostante l’opposizione

2. Trovare forza in Gesù nei momenti di dubbio

1. Atti 17:18

2. Ebrei 11:1-3: "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono. Poiché con essa gli anziani ottennero una buona reputazione. Mediante la fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio, affinché le cose che si vedono non siano state fatte da cose che appaiono."

Atti 17:19 E lo presero e lo condussero all'Areopago, dicendo: Possiamo noi sapere qual è questa nuova dottrina, di cui parli?

Gli ateniesi condussero Paolo all'Areopago e gli chiesero di spiegare il suo nuovo insegnamento.

1. Come rispondere ai nuovi insegnamenti

2. Il potere di una nuova prospettiva

1. Filippesi 4:8-9 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualcosa di eccellente, se c'è qualcosa degno di lode, pensa a queste cose."

2. Ebrei 13:8 - "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno."

Atti 17:20 Poiché tu porti ai nostri orecchi certe cose strane; vorremmo dunque sapere che cosa significano queste cose.

La gente di Berea in Atti 17:20 rimase stupita dalle parole di Paolo e volle sapere di più su ciò che stava dicendo.

1. La Parola di Dio è viva: come un testo antico può cambiare la vita

2. Il potere della fede: come la fede può cambiare le nostre vite

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Atti 17:21 (Infatti tutti gli Ateniesi e gli stranieri che erano lì non dedicavano il loro tempo ad altro che a raccontare o ad ascoltare qualche cosa nuova).

Gli ateniesi erano sempre interessati ad ascoltare cose nuove.

1: Dovremmo essere sempre aperti a cose nuove e imparare continuamente dal nostro ambiente.

2: Non accontentarti di ciò che sai, ma cerca sempre di imparare e crescere.

1: Proverbi 9:9 - "Insegna all'uomo saggio e diventerà ancora più saggio; insegna all'uomo giusto e aumenterà il suo sapere."

2: 2 Timoteo 3:16-17 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per convincere, per correggere, per istruire nella giustizia: affinché l'uomo di Dio sia perfetto,

pienamente fornito a tutti buon lavoro."

Atti 17:22 Allora Paolo stette in mezzo al colle di Marte e disse: Uomini ateniesi, vedo che siete troppo superstiziosi in ogni cosa.

Paolo si rivolse agli ateniesi sulla piazza del mercato e li criticò perché erano eccessivamente superstiziosi.

1. Imparare a discernere tra la vera e la falsa religione

2. Il pericolo di seguire ciecamente la superstizione

1. 1 Tessalonicesi 5:21-22 – Prova ogni cosa; tieni fermo ciò che è buono.

2. Isaia 8:20 - Alla legge e alla testimonianza: se non parlano secondo questa parola, è perché non c'è luce in loro.

Atti 17:23 Poiché, passando e vedendo le vostre devozioni, ho trovato un altare con questa iscrizione: AL DIO SCONOSCIUTO. Colui dunque che adorate ignorantemente, ve lo dichiaro.

Paolo notò un altare dedicato a un Dio sconosciuto e lo usò come un'opportunità per condividere il Vangelo con la gente.

1. Il potere del Dio sconosciuto

2. Riconoscere e rispondere alla presenza di Dio nella nostra vita

1. Romani 1:19-20 - Poiché ciò che si può conoscere di Dio è loro chiaro, perché Dio lo ha loro mostrato. Fin dalla creazione del mondo la sua natura invisibile, cioè la sua eterna potenza e divinità, sono state chiaramente percepite nelle cose che sono state fatte.

2. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

Atti 17:24 Dio che ha fatto il mondo e tutte le cose che contengono, poiché è il Signore del cielo e della terra, non abita in templi fatti da mani d'uomo;

Dio non vive in templi costruiti dall'uomo; Egli è il Signore del Cielo e della Terra.

1. Dio è sovrano su tutta la creazione

2. Vivere alla Presenza di Dio Onnipotente

1. Isaia 66:1 “Così dice il Signore: “Il cielo è il mio trono, e la terra è lo sgabello dei miei piedi. Dov'è la casa che mi costruirai? E dov’è il luogo del mio riposo?”

2. Salmo 139:7-10 “Dove posso andare lontano dal tuo Spirito? O dove posso fuggire dalla tua presenza? Se salgo al cielo, Tu sei lì; Se mi faccio il letto all'inferno, ecco, Tu sei lì. Se prendo le ali dell’alba e abito all’estremità del mare, anche là la tua mano mi condurrà e la tua destra mi afferrerà”.

Atti 17:25 Né l'uno né l'altro è adorato con le mani dell'uomo, come se avesse bisogno di qualche cosa, poiché egli dà a tutti la vita, il respiro e ogni cosa;

Il brano sottolinea che Dio non ha bisogno di nulla da noi, poiché ci fornisce la vita, il respiro e ogni cosa.

1. "L'abbondante provvedimento di Dio"

2. "La fonte ultima della nostra vita"

1. Giacomo 1:17, "Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento".

2. Giovanni 4:24, "Dio è uno Spirito: e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità".

Atti 17:26 E ha creato da un solo sangue tutte le nazioni degli uomini affinché abitino su tutta la faccia della terra, e ha determinato i tempi prestabiliti ei confini della loro abitazione;

Dio creò tutta l’umanità da un solo sangue e fu Lui a determinare i confini del luogo in cui avrebbero vissuto.

1. La sovranità di Dio: il nostro posto sulla terra

2. Unità attraverso la diversità: il potere di un solo sangue

1. Genesi 1:27 - Quindi Dio creò l'umanità a sua immagine, a immagine di Dio la creò; maschio e femmina li creò.

2. Colossesi 3:11 - Qui non c'è nessun gentile o ebreo, circonciso o incirconciso, barbaro, scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto ed è in tutti.

Atti 17:27 Affinché cerchino il Signore, se per caso lo cercano e lo trovano, anche se non è lontano da ciascuno di noi.

Dio è vicino a tutti noi; dovremmo cercarlo.

1: Dio è più vicino di quanto pensiamo - Atti 17:27

2: Non dimenticare di cercare il Signore - Atti 17:27

1. Geremia 29:13 - Mi cercherai e mi troverai, quando mi cercherai con tutto il cuore.

2. Salmo 145:18 - Il Signore è vicino a tutti coloro che lo invocano, a tutti coloro che lo invocano con verità.

Atti 17:28 Poiché in lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo; come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: Anche noi siamo sua progenie.

Dio è la fonte della vita e di tutti gli esseri viventi.

1: Le nostre vite sono doni di Dio che dovrebbero essere usati per glorificarlo.

2: Facciamo tutti parte della famiglia di Dio e dobbiamo vivere in armonia gli uni con gli altri.

1: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del

Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2: Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per il corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha le opere, è morta.

Atti 17:29 Poiché dunque siamo progenie di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, o all'argento, o alla pietra, scolpita dall'arte e dall'artificio dell'uomo.

Noi, come figli di Dio, non dovremmo pensare a Dio come a qualcosa che può essere creato e manipolato dagli esseri umani.

1. Siamo creati a immagine di Dio

2. L'idolatria dell'uomo

1. Genesi 1:27 - Così Dio creò l'uomo a sua immagine, lo creò a immagine di Dio; maschio e femmina li creò.

2. Isaia 40:18-20 – A chi dunque paragonerete Dio? o quale somiglianza gli paragonerete? L'artigiano fonde un'immagine scolpita, l'orafo la riveste d'oro e fonde catenelle d'argento. Chi è così povero da non avere alcuna offerta, sceglie un albero che non marcisce; si cerca un abile artigiano per preparare un'immagine scolpita, che non potrà essere spostata.

Atti 17:30 E Dio strizzò l'occhio ai tempi di questa ignoranza; ma ora comanda a tutti gli uomini, ovunque, di pentirsi:

Dio ha comandato a tutte le persone di pentirsi, nonostante i tempi di ignoranza che aveva precedentemente trascurato.

1. La misericordia e la grazia di Dio nel pentimento

2. L'importanza del pentimento nella nostra vita

1. Giovanni 3:16-17 "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non

ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo attraverso di lui."

2. 2 Pietro 3:9 "Il Signore non è lento nel mantenere la sua promessa, come alcuni intendono la lentezza. Invece è paziente con voi, non volendo che nessuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento".

Atti 17:31 Poiché egli ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo che egli avrà costituito; di ciò ha dato certezza a tutti gli uomini, in quanto lo ha risuscitato dai morti.

Dio ha stabilito un giorno per giudicare il mondo con giustizia attraverso Gesù, che fu risuscitato dai morti.

1: Dobbiamo prepararci al giorno del giudizio che verrà ed essere sicuri di essere pronti ad affrontare il Signore.

2: Credendo in Gesù e accettandolo come nostro Signore e Salvatore, nel giorno del giudizio possiamo avere la certezza che staremo giusti davanti al Signore.

1: Romani 14:10-12 - Poiché tutti compariremo davanti al tribunale di Cristo.

2: Matteo 24,36-44 - Vegliate, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà.

Atti 17:32 E quando udirono parlare della risurrezione dei morti, alcuni lo schernirono, mentre altri dissero: Ti ascolteremo ancora su questo argomento.

Alcuni si sono fatti beffe quando hanno sentito Paolo predicare sulla risurrezione dei morti, mentre altri hanno detto che lo avrebbero ascoltato di nuovo sull'argomento.

1. Il potere della risurrezione: esplorare la speranza della vita eterna

2. La speranza della risurrezione: comprendere la promessa della vita eterna

1. Romani 6:4-5 - Perciò siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

2. 1 Corinzi 15:20-22 - Ma ora Cristo è risuscitato dai morti ed è diventato la primizia di coloro che dormono. Poiché poiché a causa dell'uomo è venuta la morte, a causa dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Perché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati.

Atti 17:33 Allora Paolo si partì di mezzo a loro.

Paolo lasciò il popolo e proseguì il suo viaggio.

1: Dio ci chiama a vivere una vita di fede e coraggio, come Paolo, e a non aver paura di lasciare le nostre zone di comfort per seguirlo.

2: Possiamo imparare dall'esempio di Paolo ad essere sempre aperti alla volontà di Dio per noi, anche quando ciò significa lasciare ciò che ci è familiare.

1: Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

2: Ebrei 13:5-6 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò". Quindi possiamo dire con fiducia: “Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l’uomo?”

Atti 17:34 Tuttavia alcuni uomini si unirono a lui e credettero: tra i quali c'era Dionigi l'Areopagita, una donna chiamata Damaris e altri con loro.

Alcune persone si aggrapparono a Paolo e credettero nel suo messaggio, in particolare Dionigi l'Areopagita, Damaris e alcuni altri.

1. Aggrapparsi al Signore: le nostre responsabilità come credenti

2. Pochi fedeli: superare la paura e il dubbio per seguire Gesù

1. Giosuè 1:9 - “Non te l'ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non ti spaventare e non ti sgomentare, perché il Signore tuo Dio è con te dovunque tu vada».

2. Matteo 10:31-33 - “Non temere dunque; tu vali più di tanti passeri. Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al

Padre mio che è nei cieli».

Atti 18 racconta l'opera missionaria di Paolo a Corinto ed Efeso, il suo incontro con Aquila e Priscilla e la storia di Apollo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che lascia Atene e si reca a Corinto dove incontra una coppia ebrea di nome Aquila e Priscilla che era venuta di recente dall'Italia perché Claudio aveva ordinato a tutti gli ebrei di lasciare Roma. Paolo andò a trovarli perché era fabbricante di tende mentre lavoravano con loro ogni sabato nella sinagoga ragionando cercando di persuadere gli ebrei greci (Atti 18:1-4). Quando Sila Timoteo arrivò in Macedonia Paolo si dedicò esclusivamente alla predicazione testimoniando agli ebrei Gesù era Cristo quando si oppose lo insultò scosse i suoi vestiti per protesta disse 'Il vostro sangue ricada sulle vostre teste! Ho chiara la mia responsabilità D'ora in poi andrò tra i gentili» (At 18,5-6).

2° paragrafo: Poi se ne andò e andò a casa un uomo di nome Tizio Giusto adoratore di Dio la cui casa accanto alla sinagoga Crispo capo della sinagoga tutta la sua famiglia credette al Signore molti Corinzi che lo udirono credettero furono battezzati una notte il Signore parlò Visione di Paolo 'Non temere continua a parlare non tacere Sono con te, nessuno ti attaccherà, ti farà del male perché ho molte persone in questa città.' Così rimasero metà dell'anno insegnando loro la parola di Dio (Atti 18:7-11). Ma quando Gallio era proconsole in Acaia gli ebrei attaccarono tutti insieme Paolo lo portò davanti al tribunale accusandolo di persuadere il popolo ad adorare Dio in modi contrari alla legge ma proprio sul punto di difendersi Gallio disse agli ebrei: "Se fosse questione di aver commesso un reato grave avrebbero motivo di accettare la denuncia ma poiché implica domande riguardo alle parole nomi la vostra legge regolate voi stessi la questione. Non giudicherò queste cose, quindi li scacciarono dal tribunale, poi la folla si voltò, il leader della sinagoga Sostene lo picchiò davanti al tribunale Gallio non mostrò alcuna preoccupazione (Atti 18:12-17).

3° Paragrafo: Dopo aver trascorso lì molto tempo, Paolo decise di tornare in Siria, accompagnato da Priscilla e Aquila. Prima di salpare da Cencrea si tagliò i capelli adempiendo al voto fatto poi arrivò a Efeso dove partì Priscilla Aquila entrò nella sinagoga ragionarono con gli ebrei gli chiesero di trascorrere più tempo ma rifiutarono promettendo 'Tornerò se è la volontà di Dio.' Quindi salpò da Efeso approdò a Cesarea salutò la chiesa poi andò ad Antiochia dopo aver trascorso un po' di tempo lì partì per viaggiare in un luogo in tutta la regione Galazia Frigia rafforzando tutti i discepoli nel frattempo un ebreo chiamato Apollo nativo di Alessandria arrivò a Efeso uomo eloquente competente Le Scritture furono istruite nel modo in cui il Signore spirito fervente parlò insegnando accuratamente le cose riguardanti Gesù però conoscevano solo il battesimo Giovanni cominciò a parlare con coraggio nella sinagoga quando Priscilla Aquila lo sentì si prese da parte spiegò il modo in cui Dio più adeguatamente quando voleva la croce I fratelli Acaia incoraggiarono scrissero i discepoli lo accolsero l'arrivo aiutò molto coloro che attraverso la grazia avevano creduto con forza confutarono gli ebrei mostrando pubblicamente le Scritture che Gesù era Cristo (Atti 18:18-28).

Atti 18:1 Dopo queste cose Paolo partì da Atene e venne a Corinto;

Paolo lasciò Atene e arrivò a Corinto.

1. Il piano di Dio è infallibile – Non importa quali ostacoli e difficoltà affrontiamo, il piano di Dio sarà sempre adempiuto.

2. Confidare nella guida di Dio – Anche quando non capiamo perché Dio ci porta in una certa direzione, possiamo avere fiducia che Egli sappia cosa è meglio per noi.

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza.

Atti 18:2 E trovarono un certo Giudeo, di nome Aquila, nato nel Ponto, venuto da poco dall'Italia, con sua moglie Priscilla; (perché Claudio aveva comandato a tutti i Giudei di partire da Roma:) e venne da loro.

Aquila e Priscilla erano ebrei del Ponto recentemente arrivati nella zona dopo aver ricevuto l'ordine da Claudio di lasciare Roma.

1. La fedeltà di Aquila e Priscilla nel seguire i comandi di Dio

2. L'importanza di rispettare l'autorità e di seguire la legge di Dio

1. Romani 13:1-2 – Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Atti 18:3 E poiché era della stessa arte, dimorava con loro e lavorava; poiché per la loro occupazione erano fabbricanti di tende.

Paolo e Aquila erano fabbricanti di tende e condividevano lo stesso mestiere, quindi vivevano e lavoravano insieme.

1. Il potere della comunione reciproca nelle nostre vite

2. L'importanza di vivere e lavorare insieme

1. Ecclesiaste 4:9-10 - Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi cade solo, perché non ha nessuno che lo aiuti a rialzarsi.

2. Galati 6:2 – Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

Atti 18:4 E ogni sabato ragionava nella sinagoga, e persuadeva Giudei e Greci.

Paolo predicava il Vangelo ogni sabato nella sinagoga.

1. La forza della predicazione del Vangelo

2. L'importanza della persuasione nell'evangelizzazione

1. Romani 10:14-15 "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi? E come potranno Devono predicare se non sono mandati? Come sta scritto: «Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona novella!».

2. 1 Corinzi 9:19-22 Poiché, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti, per guadagnarne il maggior numero. Per gli ebrei mi sono fatto ebreo, per conquistare gli ebrei. Con quelli che sono sotto la legge mi sono fatto come uno che è sotto la legge (pur non essendo io stesso sotto la legge), per guadagnare quelli che sono sotto la legge. Per quelli che sono fuori legge mi sono fatto come uno fuori legge (non essendo fuori dalla legge di Dio ma sotto la legge di Cristo) per guadagnare quelli che sono fuori legge. Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli. Mi sono fatto tutto per tutti, per salvarne ad ogni costo alcuni.

Atti 18:5 E quando Sila e Timoteo arrivarono dalla Macedonia, Paolo fu pressato nello spirito e testimoniò ai Giudei che Gesù era Cristo.

Paolo testimoniò agli ebrei che Gesù era il Cristo.

1. L'importanza di testimoniare la verità di Gesù come il Cristo.

2. Il coraggio di Paolo nel testimoniare di Gesù nonostante l'opposizione.

1. Matteo 28,16-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

2. Atti 1:8 - Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra.

Atti 18:6 E poiché essi si opponevano e bestemmiavano, egli scosse le sue vesti e disse loro: Il vostro sangue ricada sul vostro capo; Sono puro: d'ora in poi andrò tra i pagani.

Paolo si rifiutò di continuare a predicare ai Giudei che si opponevano e bestemmiavano, dichiarando invece di andare a predicare ai Gentili.

1. Dio non ci abbandonerà mai, anche quando ci sentiamo più soli.

2. Non rinunciare mai a compiere la missione affidataci da Dio.

1. Romani 8:31-39 – “Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?”

2. Ebrei 12:1-3 – “Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è prefissata”. prima di noi."

Atti 18:7 Poi egli partì di là ed entrò in casa di un uomo, chiamato Giusto, un adoratore di Dio, la cui casa era strettamente collegata alla sinagoga.

Paolo visita la casa di Giusto, un uomo che adora Dio e la cui casa è vicina alla sinagoga.

1. L'importanza di restare vicini alla Chiesa e a coloro che adorano Dio.

2. Il potere della comunione cristiana e come può avvicinarci a Dio.

1. Ebrei 10:25 – Non abbandonando la nostra comune adunanza, come fanno alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

2. 1 Giovanni 2:6 - Colui che dice di dimorare in lui deve anch'egli camminare come camminò lui.

Atti 18:8 E Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore con tutta la sua casa; e molti dei Corinzi che udivano credettero e furono battezzati.

Il capo della sinagoga, Crispo, e molti Corinzi credettero nel Signore e furono battezzati.

1. Credi nel Signore e fatti battezzare

2. Ricevere la Salvezza del Signore

1. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Giovanni 3:5 - Gesù rispose: In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

Atti 18:9 Allora il Signore disse di notte in visione a Paolo: Non temere, ma parla e non tacere.

Paolo fu incoraggiato da Dio a parlare con audacia e sicurezza.

1. La chiamata di Dio all'audacia

2. Abbi coraggio e parla apertamente

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Efesini 6:19-20 - “E anche per me, affinché mi siano date le parole quando apro la bocca per proclamare con franchezza il mistero del vangelo, per il quale sono ambasciatore in catene, affinché lo annunci con franchezza , come dovrei parlare”.

Atti 18:10 Poiché io sono con te, e nessuno si scaglierà contro di te per farti del male; poiché ho molta gente in questa città.

Paolo fu incoraggiato da Dio a rimanere a Corinto e a predicare, poiché lì c'erano molte persone.

1. Dio è sempre con noi - Isaia 41:10

2. Fedeltà di Dio - Lamentazioni 3:22-23

1. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Salmo 37:25 - Ero giovane e ora sono vecchio; eppure non ho visto il giusto abbandonato, né la sua discendenza mendicare il pane.

Atti 18:11 E rimase là un anno e sei mesi, insegnando fra loro la parola di Dio.

Paolo rimase a Corinto per 18 mesi, insegnando la parola di Dio alla gente del posto.

1. L'importanza di insegnare la Parola di Dio

2. Il potere del discepolato prolungato

1. Deuteronomio 11:18-19 - "Riponi dunque queste mie parole nel tuo cuore e nella tua anima, te le legherai come un segno sulla mano, e saranno come un frontale tra i tuoi occhi. 19 Le insegnerai ai tuoi figli, parlandone quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per strada, quando ti coricherai e quando ti alzerai».

2. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, 20 insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Atti 18:12 Mentre Gallione era governatore dell'Acaia, i Giudei di comune accordo insorsero contro Paolo e lo trascinarono davanti al tribunale.

Paolo fu portato in tribunale dai Giudei che avevano fatto un'insurrezione contro di lui.

1. La sovranità di Dio nelle situazioni difficili

2. Rimanere saldi di fronte all'opposizione

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Giacomo 1:2-4 - "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e intero, senza volere nulla."

Atti 18:13 dicendo: Costui persuade gli uomini ad adorare Dio contrariamente alla legge.

Paolo fu accusato di persuadere le persone ad adorare Dio contrariamente alla legge.

1. Il coraggio di Paolo di fronte all'opposizione

2. Il potere della persuasione

1. Atti 17:22-31 – Discorso di Paolo all'Areopago

2. Romani 1:16 – Il potere del vangelo di salvare coloro che credono

Atti 18:14 E quando Paolo stava per aprire bocca, Gallione disse ai Giudei: Se si trattasse di ingiustizia o di malvagia oscenità, o Giudei, avrei ragione a sopportarvi:

Paolo viene assolto dal governatore romano Gallione, accusato da questi di insegnare contro gli ebrei.

1. L'esempio di Paolo nel vivere e difendere il Vangelo

2. Come rispondere alle accuse e alle persecuzioni

1. 1 Pietro 3:15 - "Ma venerate Cristo come Signore nei vostri cuori. Siate sempre pronti a

dare una risposta a chiunque vi chieda di spiegare la ragione della speranza che avete. Ma fatelo con dolcezza e rispetto,"

2. Matteo 5:10-12 - "Beati quelli che sono perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male a causa mia Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché allo stesso modo perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

Atti 18:15 Ma se si tratta di parole e di nomi, e della vostra legge, badate bene; perché non sarò giudice di tali questioni.

Paolo consiglia di cercare la legge di Dio per questioni di parole e nomi.

1. L'importanza di cercare la legge di Dio nella nostra vita

2. Comprendere la differenza tra la legge umana e la legge di Dio

1. Matteo 22:36-40 - ""Maestro, qual è il grande comandamento della Legge?" E gli disse: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: Amerai il tuo prossimo come da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

Atti 18:16 E li scacciò dal tribunale.

Il coraggio incrollabile e la fede di Paolo ispirarono il popolo di Corinto a respingere i falsi insegnanti che avevano cercato di screditarlo.

1: Il coraggio e la fede in Dio di Paolo ci mostrano che dobbiamo sempre rimanere fermi nelle nostre convinzioni e respingere i falsi insegnamenti.

2: L'esempio di coraggio e fede in Dio di Paolo ci ricorda che dovremmo sempre cercare la verità di Dio e rifiutare le bugie.

1: Efesini 6:10-20 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle

insidie del diavolo.

2: Giacomo 1:5-6 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

Atti 18:17 Allora tutti i Greci presero Sostene, capo della sinagoga, e lo percossero davanti al tribunale. E a Gallio non importava nulla di tutto ciò.

I Greci picchiarono Sostene, capo della sinagoga, davanti al tribunale e Gallione non intervenne.

1. La necessità di compassione nella leadership

2. Il potere di fare delle scelte

1. Matteo 25,35-40 – Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto.

2. Proverbi 20:28 - Misericordia e verità preservano il re, e con la gentilezza amorevole egli sostiene il suo trono.

Atti 18:18 E dopo questo Paolo si trattenne là ancora un bel po', poi prese commiato dai fratelli, e di là salpò per la Siria, e con lui Priscilla e Aquila; avendosi rasato la testa a Cencrea: perché aveva fatto un voto.

Paolo rimase parecchio tempo a Cencrea prima di congedarsi e salpare con Priscilla e Aquila. Ha anche adempiuto a un voto rasandosi la testa.

1. L'importanza di mantenere i tuoi voti.

2. L'importanza di prendersi del tempo per salutarsi.

1. Ecclesiaste 5:4-5 (Quando fai un voto a Dio, non tardare ad adempierlo. Egli non ha piacere negli stolti; adempi il tuo voto.)

2. Romani 12:1 (Vi esorto dunque, fratelli e sorelle, in vista della misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto).

Atti 18:19 Poi venne a Efeso e li lasciò lì; ma egli stesso entrò nella sinagoga e discusse con i Giudei.

Paolo visitò Efeso ed entrò nella sinagoga per ragionare con i giudei.

1. Il potere del ragionamento: come possiamo usare il dialogo per raggiungere le persone

2. L'esempio di evangelizzazione di Paolo: un modello da seguire

1. Colossesi 4:5-6 "Camminate con saggezza verso coloro che sono di fuori, riscattando il tempo. La vostra parola sia sempre con grazia, condita con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno."

2. Romani 10:14-15 "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno udito? E come potranno udirlo senza un predicatore? E come potranno predicano, se non sono mandati? come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!"

Atti 18:20 Quando lo pregarono di restare più a lungo con loro, egli non acconsentì;

Paolo si rifiutò di restare più a lungo con gli abitanti di Corinto nonostante glielo avessero chiesto.

1. I piani di Dio per noi non sempre saranno in linea con ciò che è comodo o conveniente per noi.

2. Dobbiamo essere disposti a seguire la volontà di Dio, anche quando è difficile o impopolare.

1. Giacomo 4:15 - "Dovresti invece dire: "Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello".

2. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie”, dichiara il Signore. “Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

Atti 18:21 Ma li salutò dicendo: Devo assolutamente celebrare questa festa che viene a Gerusalemme; ma ritornerò di nuovo da voi, se Dio vuole. E salpò da Efeso.

Paolo tornò a Gerusalemme per una festa, con la promessa di tornare a Efeso se Dio lo avesse voluto.

1. La volontà di Dio è sempre il piano migliore - Atti 18:21

2. Riponi la tua fede nel piano di Dio - Atti 18:21

1. Isaia 55:9 - "Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri."

2. Filippesi 4:6 - "Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione presentate a Dio le vostre richieste con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie".

Atti 18:22 E dopo essere sbarcato a Cesarea, salito a salutare la chiesa, scese ad Antiochia.

Paolo visita la chiesa di Cesarea e poi si reca ad Antiochia.

1. Il cammino della fede: imparare dall'esempio di Paolo

2. L'importanza della comunione e della comunità cristiana

1. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

2. Atti 2:42-47 - E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alle preghiere. E ogni anima fu presa da timore reverenziale, e molti prodigi e segni avvenivano per mezzo degli apostoli. E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune. E vendevano i loro beni e i loro averi e ne distribuivano il ricavato a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E ogni giorno erano insieme frequentanti il tempio e spezzando il pane nelle case, prendevano il cibo con gioia e generosità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva giorno dopo giorno al loro numero quelli che venivano salvati.

Atti 18:23 Dopo aver trascorso lì qualche tempo, partì e percorse in ordine tutto il paese

della Galazia e della Frigia, confermando tutti i discepoli.

Paolo trascorse del tempo nelle regioni della Galazia e della Frigia, incoraggiando i seguaci del cristianesimo.

1. Il potere dell'incoraggiamento: come Paolo rafforzò i discepoli

2. La resilienza della fede: il viaggio di Paolo in Galazia e Frigia

1. Romani 15:5 - Possa il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento concedervi di vivere in armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù.

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come fate voi.

Atti 18:24 Or un certo Giudeo, di nome Apollo, nato ad Alessandria, uomo eloquente e potente nelle Scritture, venne a Efeso.

Apollo, un ebreo nato ad Alessandria, venne a Efeso ed era noto per la sua eloquenza e conoscenza delle Scritture.

1. Il potere dell'eloquenza: uno studio su Apollo in Atti 18:24

2. Il valore della Scrittura: uno studio su Apollo in Atti 18:24

1. Atti 18:24

2. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino"

Atti 18:25 Quest'uomo fu istruito nella via del Signore; ed essendo fervente nello spirito, parlava e insegnava diligentemente le cose del Signore, conoscendo solo il battesimo di Giovanni.

Questo passaggio parla di Apollo, un uomo istruito nelle vie del Signore e appassionato nell'insegnamento del Signore, che conosceva solo il battesimo di Giovanni.

1. La forza della passione nell'annuncio del Vangelo

2. Conoscere e comprendere il Battesimo di Giovanni

1. Atti 2:38 - "Allora Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo".

2. Giovanni 3:7-8 "Non maravigliarti se ti ho detto: Dovete rinascere. Il vento soffia dove vuole e ne odi il suono, ma non puoi dire di dove viene e dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Atti 18:26 E cominciò a parlare con franchezza nella sinagoga; Aquila e Priscilla, dopo averlo udito, lo presero con sé e gli spiegarono più perfettamente la via di Dio.

Paolo incontrò Aquila e Priscilla e gli fu insegnato di più sulla via di Dio.

1. L'importanza di conoscere meglio Dio.

2. Ricevere guida e istruzioni da mentori spirituali.

1. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

2. 1 Tessalonicesi 5:12 - "Ora vi chiediamo, fratelli e sorelle, di riconoscere coloro che lavorano duramente tra voi, che si prendono cura di voi nel Signore e che vi ammoniscono".

Atti 18:27 Quando fu disposto a passare in Acaia, i fratelli scrissero esortando i discepoli ad accoglierlo; il quale, giuntolo, aiutò molto quelli che avevano creduto per grazia:

Paolo aiutò i discepoli dell'Acaia a credere nella grazia.

1. Siamo salvati solo dalla grazia

2. Il potere di dare e ricevere sostegno

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Galati 6:2 – Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

Atti 18:28 Poiché egli persuase fortemente i Giudei, e ciò pubblicamente, dimostrando con le Scritture che Gesù era Cristo.

Paolo dimostrò con forza agli ebrei che Gesù è il Messia usando le Scritture.

1. Il potere della Scrittura: come possiamo usare la Parola di Dio per testimoniare agli altri

2. Annuncio del Vangelo: come condividere con fiducia la Buona Novella di Gesù

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio che porta la salvezza a chiunque crede.

2. Isaia 61:1-2 - Lo Spirito del Signore Signore è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la liberazione dei prigionieri e la liberazione dalle tenebre dei prigionieri.

Atti 19 racconta il periodo trascorso da Paolo a Efeso, i miracoli straordinari da lui compiuti e la rivolta causata da Demetrio e altri argentieri.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'arrivo di Paolo a Efeso dove trovò alcuni discepoli che avevano ricevuto solo il battesimo di Giovanni. Quando Paolo chiese loro se avevano ricevuto lo Spirito Santo quando credevano, risposero che non avevano nemmeno sentito che esistesse lo Spirito Santo. Quindi Paolo spiegò loro che il battesimo di Giovanni era un battesimo di pentimento e dopo aver sentito questo furono battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quando Paolo impose loro le mani, lo Spirito Santo discese su di loro parlò in lingue e profetizzò in tutto circa dodici uomini (Atti 19:1-7). Entrò nella sinagoga e lì parlò con coraggio per tre mesi discutendo in modo persuasivo riguardo al regno di Dio, ma alcuni si ostinarono a rifiutarsi di credere pubblicamente diffamato Via così li lasciò e prese discepoli lui tenne discussioni quotidiane nell'aula magna Tyrannus continuò per due anni così tutti gli ebrei i greci vissero nella provincia dell'Asia ascoltarono la parola del Signore (Atti 19:8-10).

2° Paragrafo: Dio fece miracoli straordinari attraverso Paolo, tanto che anche i fazzoletti o i grembiuli che lo avevano toccato furono portati sui malati, le loro malattie furono

guarite e gli spiriti maligni li abbandonarono (Atti 19:11-12). Alcuni ebrei che andavano in giro scacciando gli spiriti maligni cercavano di invocare il nome del Signore Gesù sugli indemoniati dicevano: 'Nel nome di Gesù che Paolo predica io vi comando di uscire'. Sette figli di Sceva, capo sacerdote ebreo, stavano facendo questo, un giorno lo spirito maligno rispose: "Gesù, conosco Paolo, lo so, ma chi sei?" Allora l'uomo posseduto saltò su di loro, sopraffatto, tutti diedero tali percosse corsero fuori di casa nudi sanguinanti Quando questo si seppe i Giudei Greci che vivevano a Efeso la paura si impadronì di tutti i nomi Il Signore Gesù aveva grande stima molti di quelli che credevano ora vennero apertamente confessarono ciò che avevano fatto un gran numero di coloro che praticavano la stregoneria portarono i loro i rotoli bruciati insieme, il valore calcolato pubblicamente trovato valeva cinquantamila dracme. In questo modo la parola del Signore si diffuse ampiamente e il potere crebbe (Atti 19:13-20).

3° paragrafo: Dopo che queste cose accaddero, un argentiere di nome Demetrio provocò una rivolta perché aveva realizzato tempietti d'argento di Artemide e la sua attività era in pericolo a causa della diffusione del cristianesimo. Incitò altri artigiani e disse: "Vedi, senti non solo Efeso ma quasi tutta la provincia dell'Asia, questo tizio convinto da Paolo ha portato fuori strada un gran numero di persone dicendo che gli dei hanno fatto le mani degli uomini, niente dei. C'è pericolo che non solo il nostro commercio perda il suo buon nome, anche il grande tempio". la dea Artemide sarà screditata, la dea stessa venerata in tutta la provincia dell'Asia, il mondo sarà privato della sua divina maestà' (Atti 19:26-27). Ciò ha provocato un enorme trambusto con persone che gridavano "Grande è Artemide degli Efesini!" Alla fine il segretario comunale riuscì a calmare la folla dicendo se Demetrio avrebbe dovuto sollevare le lamentele degli altri, i tribunali avvertirono la folla che le loro azioni avrebbero potuto provocare accuse di rivolta poiché nessuna ragione poteva giustificare l'assemblea congedata la folla (Atti 19:28-41).

Atti 19:1 Or avvenne che, mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversata l' alta costa, giunse a Efeso e, trovati alcuni discepoli,

Paolo incontrò i discepoli a Efeso e insegnò loro la via di Dio in modo più perfetto.

1. Il piano perfetto di Dio per il Suo popolo

2. La forza dell'insegnamento di Paolo

1. Efesini 3:20-21 "Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù in tutti i secoli. generazioni, nei secoli dei secoli! Amen».

2. Tito 2:11-12 “Poiché è apparsa la grazia di Dio, che offre la salvezza a tutti gli uomini. Ci insegna a dire “No” all’empietà e alle passioni mondane, e a vivere con autocontrollo, onestà e devozione in questa epoca presente”.

Atti 19:2 Egli disse loro: Avete ricevuto lo Spirito Santo poiché avete creduto? Ed essi gli dissero: Non abbiamo neppure sentito dire se esista qualche Spirito Santo.

Paolo chiese ai discepoli di Efeso se avessero ricevuto lo Spirito Santo poiché avevano creduto. Risposero che non avevano sentito parlare dell'esistenza dello Spirito Santo.

1. La necessità di ricevere lo Spirito Santo

2. L'importanza di conoscere lo Spirito Santo

1. Giovanni 14:26 – “Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto”.

2. Efesini 1:13-14 – “In lui anche voi, quando avete udito la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avete creduto in lui, siete stati sigillati con lo Spirito Santo promesso, che è la garanzia della nostra eredità finché ne acquisiamo il possesso, a lode della sua gloria”.

Atti 19:3 Ed egli disse loro: In che cosa dunque siete stati battezzati? E dissero: Al battesimo di Giovanni.

Paolo chiese ai dodici uomini se fossero stati battezzati, ed essi risposero che erano stati battezzati secondo il battesimo di Giovanni.

1. L'importanza di conoscere il proprio battesimo: come conoscere il proprio stato battesimale può rafforzare la propria fede

2. Il potere di Paolo: come le domande di Paolo possono portare alla crescita spirituale

1. Matteo 3:11-12 – “Io infatti vi battezzo con acqua in vista del pentimento; ma colui che viene dopo di me è più potente di me, del quale non sono degno di portare i calzari: egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con fuoco."

2. Marco 1:4-5 – “Giovanni battezzava nel deserto e predicava il battesimo di pentimento per la remissione dei peccati. E tutto il paese della Giudea e quelli di Gerusalemme accorrevano a lui, ed erano tutti battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati».

Atti 19:4 Allora Paolo disse: Giovanni battezzava in verità col battesimo di penitenza, dicendo al popolo che credessero in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Cristo Gesù.

Paolo spiega che Giovanni Battista predicava un battesimo di pentimento, dicendo alle persone di credere in Gesù Cristo.

1. Una chiamata al pentimento: preparare la via a Gesù

2. Il potere della fede: come la fede in Gesù trasforma la vita

1. Luca 3:3 - "E andò per tutta la regione attorno al Giordano, predicando il battesimo di penitenza per la remissione dei peccati."

2. Giovanni 14:6 - "Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Atti 19:5 Udito questo, furono battezzati nel nome del Signore Gesù.

Quando il popolo udì la predicazione di Paolo, fu battezzato nel nome del Signore Gesù.

1. Il potere della fede: comprendere l'impatto del battesimo

2. Abbandonarsi al Signore: il significato del battesimo

1. Romani 6:3-5 - "O non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo lo fu risuscitati dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi possiamo vivere una vita nuova. Perché se siamo stati uniti a lui in una morte simile alla sua, certamente saremo uniti a lui anche in una risurrezione simile alla sua».

2. Colossesi 2:12 - "essendo stati sepolti con lui nel battesimo, nel quale siete anche risorti con lui mediante la fede nell'opera di Dio, che lo ha risuscitato dai morti".

Atti 19:6 E quando Paolo ebbe imposto loro le mani, lo Spirito Santo scese su loro; e parlavano in lingue e profetizzavano.

Le mani di Paolo che impartivano lo Spirito Santo ai credenti li portarono a parlare in lingue e a profetizzare.

1: Apertura dei doni dello Spirito Santo

2: Parlare in lingue nella Chiesa

1: Galati 5:22-23 Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge.

2: Atti 2:4 Ed essi furono tutti pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro d'esprimersi.

Atti 19:7 E tutti gli uomini erano circa dodici.

Il brano riguarda il numero degli uomini presenti al momento, 12.

1. Non importa quanto piccolo sia il numero delle persone, Dio può comunque usarle per fare grandi cose.

2. La potenza di Dio non è determinata dalle dimensioni di un gruppo, ma dalla Sua presenza in esso.

1. Matteo 19:26 - "Gesù li guardò e disse: "Agli uomini questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

2. Geremia 33:3 - "Invocami e io ti risponderò e ti annuncerò cose grandi e imperscrutabili che non conosci."

Atti 19:8 Ed egli, entrato nella sinagoga, parlò con franchezza per tre mesi, discutendo e persuadendo sulle cose concernenti il regno di Dio.

Per tre mesi Paolo parlò con franchezza nella sinagoga, persuadendo la gente riguardo al regno di Dio.

1. Il potere della Parola: annunciare il Regno di Dio

2. Dire apertamente la Parola di Dio: l'esempio di Paolo

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

Atti 19:9 Ma poiché i tuffatori si erano induriti e non credevano, ma parlavano male di quel modo davanti alla folla, egli si staccò da loro e separò i discepoli, discutendo ogni giorno alla scuola di un certo Tiranno.

Paolo incontrò coloro che rifiutavano il Vangelo e separò da loro se stesso e i discepoli, insegnando loro ogni giorno alla scuola di Tiranno.

1. Il potere di separazione

2. La fede di Paolo

1. Romani 16:17-18 - Vi esorto, fratelli, a guardarvi da coloro che causano divisioni e creano ostacoli contrari alla dottrina che vi è stata insegnata; evitateli. Infatti costoro non servono Cristo nostro Signore, ma i propri appetiti, e con parole melliflue e adulazione ingannano i cuori degli ingenui.

2. 1 Corinzi 5:11-13 - Ma ora vi scrivo di non associarvi con chiunque porti il nome di fratello se è colpevole di immoralità sessuale o di avidità, o è un idolatra, un oltraggiatore, un ubriacone o un truffatore— nemmeno mangiare con uno così. Perché cosa ho a che fare con il giudizio degli outsider? Non sono quelli all'interno della chiesa che devi giudicare? Dio giudica quelli fuori. “Eliminate la persona malvagia da voi”.

Atti 19:10 E questo continuò per lo spazio di due anni; così che tutti quelli che abitavano nell'Asia udirono la parola del Signore Gesù, sia Giudei che Greci.

La predicazione del Vangelo da parte di Paolo a Efeso continuò per due anni e molte persone, sia ebrei che greci, ascoltarono la parola del Signore Gesù.

1. L'importanza di condividere il Vangelo: come il ministero di Paolo a Efeso può ispirarci a raggiungere gli altri

2. Il potere della Parola – Come la Parola del Signore Gesù cambiò i cuori degli abitanti di

Efeso

1. Romani 10:14-15 - Come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati?

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Atti 19:11 E Dio operò miracoli speciali per mano di Paolo:

Dio operò miracoli attraverso il ministero di Paolo.

1. "Il potere della fede: sperimentare i miracoli di Dio attraverso l'impegno"

2. "L'operatore di miracoli: connettersi con Dio attraverso il ministero di Paolo"

1. Ebrei 11:1-2 "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono. Poiché per mezzo di essa gli antichi ricevettero la loro lode."

2. 2 Corinzi 12:9 "Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfetta nella debolezza". Perciò mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, affinché dimori su di me la potenza di Cristo».

Atti 19:12 Così che dal suo corpo venivano portati ai malati dei fazzoletti o dei grembiuli, e le malattie si allontanavano da loro, e gli spiriti maligni uscivano da loro.

Il corpo di Paolo veniva usato per guarire le persone; gli furono tolti fazzoletti e grembiuli che usarono per guarire i malati e scacciare gli spiriti maligni.

1. "Il potere della fede: Paolo e la guarigione miracolosa"

2. "L'autorità di Gesù: la guarigione attraverso Paolo"

1. Marco 16:17-18 - "E questi segni accompagneranno coloro che credono: nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno lingue nuove; prenderanno in mano i serpenti; e quando berranno veleno mortale , non recherà loro alcun male; imporranno le mani sui

malati e questi guariranno».

2. Matteo 10:1 - "Chiamò a sé i suoi dodici discepoli e diede loro il potere di scacciare gli spiriti impuri e di guarire ogni malattia e infermità".

Atti 19:13 Allora alcuni Giudei vagabondi, esorcisti, si incaricarono di invocare il nome del Signore Gesù su coloro che avevano gli spiriti maligni, dicendo: Vi scongiuriamo per Gesù che Paolo predica.

Alcuni ebrei usavano il nome di Gesù per tentare di scacciare gli spiriti maligni.

1. Il potere del nome di Gesù

2. L'autorità del Vangelo

1. Filippesi 2:9-11 - Per questo Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, 10 affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, 11 e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. 19 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, 20 insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Atti 19:14 Or c'erano sette figli di un certo Sceva, giudeo, capo dei sacerdoti, che fecero così.

I figli di un prete ebreo tentarono di scacciare uno spirito maligno.

1. Il potere della fede: come il messaggio di salvezza di Paolo ha cambiato la vita

2. L'importanza dell'obbedienza: prestare ascolto ai comandi di Dio

1. Giacomo 2:17-18 "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e Ti mostrerò la mia fede con le mie opere."

2. Atti 5:29 "Allora Pietro e gli altri apostoli risposero e dissero: Dobbiamo ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini".

Atti 19:15 E lo spirito maligno rispose e disse: Conosco Gesù, e conosco Paolo; ma chi siete?

Uno spirito maligno chiese chi fossero le persone che lo stavano scacciando nel nome di Gesù e di Paolo.

1. Il potere di un nome: esplorare il potere del nome di Gesù e l'impatto del ministero di Paolo

2. Conoscere Gesù: come conoscere Gesù porta all'autorità spirituale

1. Filippesi 2:9-10: “Per questo Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, sì che nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio, nei cieli, sulla terra e sotto terra. "

2. Efesini 6:12: “Poiché noi non combattiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su queste attuali tenebre, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti”.

Atti 19:16 E l'uomo nel quale era lo spirito maligno balzò su di loro, li vinse e prevalse su di loro, tanto che fuggirono fuori di quella casa nudi e feriti.

Un uomo con uno spirito maligno ha sopraffatto e ferito le persone che si trovavano nella sua stessa casa, costringendole a fuggire in stato di spogliamento.

1. Il potere di uno spirito empio: riconoscere ed evitare le influenze empie.

2. Vincere il male con il bene: come la fede può aiutarci a superare la tentazione e il peccato.

1. Efesini 6:12 - "Poiché la nostra lotta non è contro la carne e il sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro i poteri di questo mondo oscuro e contro le forze spirituali del male nei regni celesti."

2. 1 Giovanni 4:4 - "Voi, figli cari, siete da Dio e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo".

Atti 19:17 E questo era noto anche a tutti i Giudei e ai Greci che abitavano a Efeso; e tutti furono presi da timore, e il nome del Signore Gesù veniva magnificato.

La paura colpì gli ebrei e i greci che vivevano a Efeso dopo aver sentito parlare della potenza del Signore Gesù.

1. Il potere del nome di Gesù

2. Paura e fede in Dio

1. Filippesi 2:9-11 - "Per questo Dio lo ha innalzato al luogo più alto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre».

2. Isaia 12:2 - "Certamente Dio è la mia salvezza; avrò fiducia e non avrò paura. Il Signore, il Signore stesso, è la mia forza e la mia difesa; egli è diventato la mia salvezza."

Atti 19:18 E molti che credettero vennero, confessarono e mostrarono le loro opere.

Molti credenti hanno confessato pubblicamente la loro fede in Gesù Cristo.

1: Il potere della confessione - Come confessare pubblicamente la nostra fede in Gesù Cristo può cambiare la nostra vita.

2: La libertà di fede - Come confidare in Gesù Cristo può portare la vera libertà.

1: Romani 10:9-10 “Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza”.

2: Matteo 16:16 “E Simon Pietro, rispondendo, disse: Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”.

Atti 19:19 Molti di quelli che usavano arti curiose portarono insieme i loro libri e li bruciarono davanti a tutti; ne contarono il prezzo, e trovarono cinquantamila pezzi d'argento.

Gli abitanti di Efeso distrussero i loro libri di stregoneria e magia, valutandoli 50.000 pezzi d'argento.

1. Il potere del pentimento: superare le tentazioni del mondo

2. Il costo del peccato: il prezzo dell'allontanamento da Dio

1. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2. Proverbi 1:10-19 - "Figlio mio, se i peccatori ti tentano, non acconsentire. Se dicono: "Vieni con noi, restiamo in agguato per spargere sangue; stiamo nascosti di nascosto per gli innocenti senza motivo; inghiottiamoli vivi, come gli inferi, interi, come coloro che scendono nella fossa; troveremo ogni sorta di beni preziosi, riempiremo le nostre case di spoglie; getta la tua sorte in mezzo a noi, fa' che tutti abbiamo una sola borsa "Figlio mio, non camminare con loro per la via, tieni il tuo piede lontano dal loro sentiero, perché i loro piedi corrono al male e si affrettano a spargere sangue".

Atti 19:20 Così la parola di Dio crebbe potentemente e prevalse.

La parola di Dio crebbe con potenza e ebbe successo.

1. La Parola di Dio ha il potere di trasformare la vita

2. Il potere di una predicazione potente

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo, poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.

2. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l'ho mandato.

Atti 19:21 Dopo che queste cose furono finite, Paolo decise nello spirito, dopo aver attraversato la Macedonia e l'Acaia, di andare a Gerusalemme, dicendo: Dopo che sarò stato là, devo vedere anche Roma.

Paolo decise di andare a Gerusalemme e poi a Roma nello spirito.

1. L'importanza di stabilire un obiettivo spirituale e di perseguirlo con uno scopo.

2. Il potere dello Spirito Santo per guidare e dirigere la nostra vita.

1. Filippesi 3:14 - "Io vado avanti verso la meta per il premio della superna chiamata di Dio in Cristo Gesù."

2. Romani 8:14 - "Poiché tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio."

Atti 19:22 Allora mandò in Macedonia due dei suoi servi, Timoteo ed Erasto; ma lui stesso rimase in Asia per una stagione.

Paolo mandò in Macedonia due dei suoi compagni, Timoteo ed Erasto, mentre lui rimase per un po' in Asia.

1. L'importanza della delega e della fiducia nel disegno di Dio

2. Il potere della compagnia e del lavoro insieme

1. Proverbi 15:22 - Senza consiglio, i piani vanno male, ma nella moltitudine dei consiglieri si stabiliscono.

2. 1 Corinzi 3:5-7 - Cos'è dunque Apollo? E cos'è Paolo? Servi per mezzo dei quali avete creduto, come il Signore ha dato l'opportunità a ciascuno. Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma Dio ha fatto crescere. Dunque né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma Dio che fa crescere.

Atti 19:23 E nello stesso tempo ci fu non poco scalpore per quella strada.

C'era una grande agitazione in città riguardo agli insegnamenti della Via.

1. Il potere di un buon messaggio - Come un singolo messaggio può suscitare grande scalpore in una città

2. Difendere ciò che è giusto - L'importanza di parlare apertamente di ciò in cui credi

1. Atti 4:14-17 – Pietro e Giovanni testimoniano coraggiosamente di Gesù

2. Isaia 40:31 – Coloro che sperano nel Signore rinnoveranno la loro forza

Atti 19:24 Infatti un uomo chiamato Demetrio, argentiere, che faceva tempi d'argento per Diana, procurava non piccolo guadagno agli artigiani;

Il successo di Demetrius nella sua arte di realizzare santuari d'argento per Diana serve da esempio di come il duro lavoro e la dedizione possano portare a grandi ricompense.

1. Il duro lavoro e la dedizione possono portare a grandi ricompense.

2. C'è un grande valore nel lavoro delle nostre mani.

1. Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trovi da fare, falla con tutte le tue forze.

2. Colossesi 3:23 – Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

Atti 19:25 Egli chiamò insieme gli operai della stessa professione e disse: Signori, voi sapete che con questa arte abbiamo le nostre ricchezze.

Agli operai di Efeso viene ricordato che il loro mestiere è la fonte della loro ricchezza.

1: Dio ci ha benedetto con doni e talenti che possiamo usare per portare prosperità.

2: Dovremmo essere grati per la ricchezza materiale che abbiamo e usarla per glorificarlo.

1: Ecclesiaste 9:10: Qualunque cosa la tua mano trovi da fare, falla con tutte le tue forze.

2: Matteo 6,24: Nessuno può servire due padroni. O odierai l'uno e amerai l'altro, oppure sarai devoto all'uno e disprezzerai l'altro.

Atti 19:26 Inoltre voi vedete e udite che questo Paolo non solo a Efeso, ma in quasi tutta l'Asia, ha persuaso e allontanato molta gente, dicendo che quelli fatti con le mani non sono dei.

Paolo persuase e allontanò molte persone in Asia insegnando loro che gli idoli fatti con le mani non sono dei.

1. Idolatria: sostituire il Creatore con la Creazione

2. Il potere della Parola di Dio: trasformare vite

1. Deuteronomio 5:7-9 - Non avrai altri dei davanti a me

2. Isaia 44:15-20 - Invano vi fate idoli e adorate ciò che è fatto con le vostre mani

Atti 19:27 Sicché non solo questa nostra arte corre il pericolo di essere ignorata; ma anche che il tempio della grande dea Diana dovrebbe essere disprezzato e distrutta la sua magnificenza, che tutta l'Asia e il mondo adorano.

La grande dea Diana era venerata da molti, ma il suo tempio correva il pericolo di essere distrutto.

1: Nessuno è al di sopra di Dio - Atti 19:27

2: Tutti sono capaci di grandezza spirituale - Giacomo 4:10

1: Dio è più grande di qualsiasi altro potere - 1 Giovanni 4:4

2: Il nostro Dio è un Dio tremendo - Salmo 47:2

Atti 19:28 All'udire queste parole furono pieni d'ira e gridarono dicendo: Grande è Diana degli Efesini.

Un gruppo di efesini si adirò per le parole di Paolo e proclamò la loro devozione a Diana.

1. Non lasciare che le passioni del momento ti allontanino dalla verità.

2. Dobbiamo essere saggi e discernenti di fronte alle pressioni culturali.

1. Giacomo 1:5-8 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Atti 19:29 Tutta la città era piena di confusione e, presi Gaio e Aristarco, macedoni, compagni di viaggio di Paolo, si precipitarono di comune accordo nel teatro.

L'intera città di Efeso fu gettata nel caos dopo l'arresto dei compagni di Paolo.

1: Il piano di Dio è più grande delle nostre circostanze

2: Rimanere saldi nella fede nonostante il caos e la confusione

1: Romani 8:38-39 “Infatti sono certo che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2: Isaia 41:10 “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Atti 19:30 E quando Paolo volle entrare tra il popolo, i discepoli non glielo permisero.

I discepoli impedirono a Paolo di entrare tra la folla.

1. Il potere dell'unità: come lavorare insieme rafforza la nostra fede

2. La forza del discernimento: quando seguire e quando guidare

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza e

pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Proverbi 14:15 - Il semplice crede a tutto, ma il prudente riflette i suoi passi.

Atti 19:31 E alcuni dei capi dell'Asia, che erano suoi amici, mandarono a pregarlo di non avventurarsi nel teatro.

Alcuni amici di Paul in Asia gli hanno inviato un messaggio chiedendogli di non andare a teatro.

1. Fiducia negli amici: anche i leader più grandi hanno bisogno di sostegno

2. Sapere quando correre dei rischi: l'equilibrio tra fede e cautela

1. Proverbi 19:20: "Ascolta il consiglio e ricevi istruzione, affinché tu possa essere saggio nella tua ultima fine".

2. Filippesi 4:13: "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

Atti 19:32 Perciò gli uni gridavano una cosa, gli altri un'altra, perché l'assemblea era confusa; e la maggior parte non sapeva perché si fossero riuniti.

L'assemblea era confusa e non sapeva perché si riunivano.

1. Il potere dell'unità: come possiamo ottenere grandi cose quando lavoriamo insieme

2. Non aver paura di fare domande: cercare chiarezza e comprensione

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Atti 19:33 E trassero Alessandro fuori dalla folla, mentre i Giudei lo spingevano avanti. E Alessandro fece cenno con la mano e avrebbe voluto difendersi davanti al popolo.

Alessandro fu portato fuori dalla folla dai Giudei e fece cenno al popolo di lasciarlo parlare.

1. Il potere dei testimoni: come la nostra influenza può cambiare la vita

2. Difendere ciò che è giusto: prendere posizione per le nostre convinzioni

1. Isaia 43:1-3 - Ma ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, e colui che ti ha formato, o Israele: Non temere, poiché io ti ho riscattato, ti ho chiamato con il tuo nome; tu sei mio. Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti traboccheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

2. Matteo 10:32-33 - Chiunque dunque mi confesserà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Atti 19:34 Ma quando seppero che era giudeo, tutti all'unanimità per circa due ore gridarono: Grande è Diana degli Efesini.

Durante un raduno a Efeso, il popolo riconobbe Paolo come ebreo e cominciò a gridare per due ore in lode di Diana.

1: Dovremmo stare attenti alle nostre reazioni verso coloro che sono diversi da noi.

2: Dobbiamo essere consapevoli del potere delle nostre parole e dell'influenza che possono avere su chi ci circonda.

1: Giacomo 3:1-12, sottolineando il potere della lingua e come può essere usata sia per il bene che per il male.

2: Colossesi 4:6, incoraggiandoci a usare le nostre parole con saggezza e grazia.

Atti 19:35 E il segretario comunale, dopo aver placato il popolo, disse: Uomini di Efeso, quale uomo è là che non sappia come la città degli Efesini sia adoratrice della grande dea Diana e dell'immagine caduta? disceso da Giove?

Il segretario comunale di Efeso placò il popolo ricordando loro il culto della città della grande dea Diana e dell'immagine caduta da Giove.

1. Il pericolo del culto degli idoli

2. Il potere del patrimonio di una città

1. Esodo 20:3-5 - “Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai immagine scolpita, né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso.

2. Atti 17:16-17 - Ora, mentre Paolo li aspettava ad Atene, il suo spirito si irritò dentro di lui quando vide che la città era abbandonata agli idoli. Perciò discuteva nella sinagoga con i Giudei e con i fedeli pagani, e ogni giorno sulla piazza del mercato con quelli che si trovavano lì.

Atti 19:36 Poiché dunque non si può discutere di queste cose, dovete stare tranquilli e non fare nulla con avventatezza.

L'avvertimento di Paolo contro le decisioni avventate in Atti 19:36.

1: Considerare le conseguenze – Riflettere sull'avvertimento di Paolo di evitare decisioni avventate

2: Prenditi del tempo per pensare: comprendere l'importanza di essere ponderati nelle nostre decisioni

1: Proverbi 14:15 - Il semplice crede ad ogni parola, ma l'uomo prudente guarda bene al suo cammino.

2: Giacomo 1:19 - Pertanto, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

Atti 19:37 Poiché avete condotto qui questi uomini, che non sono né ladri di chiese, né bestemmiatori della vostra dea.

Paolo e i suoi compagni sono accusati di aver derubato e bestemmiato la dea di Efeso. Paul dichiara che sono innocenti da queste accuse.

1. Il potere delle nostre parole: come le nostre parole influenzano le nostre vite

2. Integrità nella fede: uno studio su Paolo e Sila

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno i frutti.

2. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensate riguardo queste cose.

Atti 19:38 Pertanto, se Demetrio e gli artigiani che sono con lui hanno una causa contro qualcuno, la legge è aperta e ci sono dei delegati: si dichiarino a vicenda.

Demetrio e i suoi compagni dovrebbero utilizzare il sistema legale per risolvere eventuali controversie che hanno tra loro invece di ricorrere alla violenza.

1. Risoluzione pacifica dei conflitti – Come utilizzare la legge per risolvere le controversie senza ricorrere alla violenza.

2. La saggezza della legge - Comprendere il valore della legge e perché dovrebbe essere rispettata.

1. Romani 12:17-19 - Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a ciò che è nobile agli occhi di tutti.

2. Proverbi 15:1 - Una risposta gentile allontana l'ira, ma una parola dura suscita l'ira.

Atti 19:39 Ma se domandate qualcosa riguardo ad altre questioni, la questione sarà decisa in un'assemblea legittima.

Paolo ordina ai discepoli di Efeso di risolvere qualsiasi altra questione in un'assemblea legittima.

1. L'importanza del discernimento nell'assemblea cristiana

2. La necessità dell'unità nella Chiesa

1. Romani 15:5-6 “Il Dio della pazienza e della consolazione vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme con una sola voce glorificate il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo .”

2. 1 Corinzi 14:40 “Ma tutte le cose dovrebbero essere fatte decentemente e con ordine”.

Atti 19:40 Poiché corriamo il pericolo di essere chiamati in causa per il tumulto di questo giorno, non essendoci motivo per cui possiamo rendere conto di questo concorso.

Paolo e i suoi compagni rischiavano di essere interrogati per il loro coinvolgimento in un tumulto a causa della mancanza di spiegazioni per il tumulto.

1. Il potere della reputazione: come le nostre azioni si riflettono sul nostro carattere

2. I pericoli di provocare tumulto: riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni

1. Proverbi 22:1 - Un buon nome è più desiderabile di grandi ricchezze; essere stimato è meglio dell'argento o dell'oro.

2. Giacomo 2:14 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli?

Atti 19:41 Detto questo, congedò l'assemblea.

Paolo terminò il suo discorso all'assemblea e poi li congedò.

1. Il potere delle nostre parole: come parlare con autorità

2. L'importanza dell'ascolto: come ascoltare con discernimento

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua

2. Giacomo 1:19 - Sii pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira

Atti 20 racconta i viaggi di Paolo attraverso la Macedonia e la Grecia, l'incidente di Eutico a Troas e il discorso di addio di Paolo agli anziani di Efeso.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che lascia Efeso dopo una rivolta e viaggia attraverso la Macedonia incoraggiando i discepoli. Rimase tre mesi in Grecia ma quando stava per tornare in Siria, venne a sapere che gli ebrei complottavano contro di lui così decise di tornare attraverso la Macedonia accompagnato da Sopatro Pirro Berea Aristarco Secondo Tessalonicesi Gaio Derbe Timoteo Tichico Trofimo Asia (Atti 20:1 -4). Questi uomini andarono avanti e ci aspettarono Troas, noi salpammo da Filippi dopo i Giorni Azzimi, cinque giorni dopo li raggiunsero Troas dove rimasero sette giorni (Atti 20:5-6).

2° paragrafo: Il primo giorno della settimana, quando ci riunimmo per spezzare il pane, Paolo parlò e le persone che intendevano partire il giorno dopo continuarono a parlare fino a mezzanotte nella stanza al piano superiore dove erano riunite molte lampade accese, il giovane uomo di nome Eutico seduto sul davanzale della finestra cadde in un sonno profondo mentre Paolo parlava ancora più a lungo, essendo sopraffatto dal sonno cadde giù al terzo piano lo presero morto ma Paul scese chinato su di lui lo prese tra le braccia disse 'Non allarmarti è vivo!' Poi salì al piano di sopra, spezzò il pane, mangiò e parlò a lungo fino all'alba e poi se ne andò nel frattempo il ragazzo fu riportato a casa vivo, molto confortato (Atti 20:7-12).

3° paragrafo: Da lì salparono per Mileto perché Paolo aveva deciso di aggirare Efeso per evitare di trascorrere del tempo nella provincia dell'Asia poiché era ansioso di raggiungere Gerusalemme, se possibile, il giorno di Pentecoste. Da Mileto ha inviato un messaggio alla chiesa degli anziani di Efeso, vieni a incontrarlo. Quando arrivarono tenne loro il suo discorso di addio ricordando loro come vivevano tra loro servendo il Signore grande umiltà lacrime in mezzo a dure prove complottate gli ebrei non esitarono mai a predicare qualsiasi cosa sarebbe stata utile insegnata pubblicamente casa casa testimoniando entrambi gli ebrei greci pentimento verso Dio fede nostro Signore Gesù Cristo ora costretto lo Spirito ad andare Gerusalemme non sa cosa mi succederà lì, conosco solo ogni città Lo Spirito Santo mi avverte delle difficoltà carcerarie che devo affrontare, tuttavia considera la mia vita degna di qualcosa solo finire il compito della corsa. Il Signore Gesù mi ha dato per testimoniare il vangelo della grazia di Dio (Atti 20:13-24). Li avvertì che i lupi selvaggi si avvicinano tra loro distorcono la verità allontanano i discepoli dopo di loro li esortano a vegliare ricordano che per tre anni non hanno mai smesso di avvertire ciascuno una notte di giorno con le lacrime. Dopo aver detto queste cose si inginocchiò, pregò con tutti loro e poi se ne andò mentre piangevano, abbracciati, baciati, rattristati soprattutto dalla sua dichiarazione che non avrebbero mai più rivisto il suo volto (Atti 20:25-38).

Atti 20:1 E quando il tumulto fu cessato, Paolo chiamò a sé i discepoli, li abbracciò e partì per andare in Macedonia.

Dopo che il tumulto fu cessato, Paolo salutò i suoi discepoli e partì per la Macedonia.

1. Il potere dell'addio: imparare a lasciare andare

2. Abbracciare il cambiamento e il viaggio da percorrere

1. Isaia 43,18-19 (“Non ricordatevi delle cose di prima e non considerate quelle di un tempo. Ecco, io faccio una cosa nuova; ora germoglia, non ve ne accorgete? Io aprirò una via nel deserto e fiumi nel deserto.”)

2. Giosuè 1:9 ("Non te lo ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non aver paura e non ti sgomentare, perché il Signore tuo Dio è con te ovunque tu vada.")

Atti 20:2 Dopo aver percorso quelle parti e aver dato loro molte esortazioni, venne in Grecia,

Paolo incoraggiò i credenti nelle zone che visitò prima di venire in Grecia.

1. “Rafforzare la fede attraverso l’incoraggiamento”

2. “Il potere delle parole”

1. Efesini 4:29 - "Non esca dalla vostra bocca nessun discorso corruttore, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano."

2. Romani 15:4-5 - “Poiché tutto ciò che fu scritto nei giorni passati fu scritto per nostra istruzione, affinché attraverso la perseveranza e attraverso l'incoraggiamento delle Scritture potessimo avere speranza. Possa l’Iddio della perseveranza e dell’incoraggiamento concedervi di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù”.

Atti 20:3 E rimase lì tre mesi. E poiché i Giudei lo aspettavano, mentre stava per salpare per la Siria, si proponeva di tornare attraverso la Macedonia.

Paolo rimase in Grecia per tre mesi e quando gli ebrei complottarono contro di lui, decise di viaggiare attraverso la Macedonia anziché la Siria.

1. Superare le sfide: come perseverare nei momenti difficili

2. La sovranità di Dio: fiducia nei suoi piani e nella sua guida

1. Efesini 6:13 “Prendete dunque l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare saldi dopo aver fatto tutto”.

2. Romani 8:28 “E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno”.

Atti 20:4 E Sopatro di Berea lo accompagnò là in Asia; e dei Tessalonicesi Aristarco e Secondo; e Gaio di Derbe e Timoteo; e dell'Asia, Tichico e Trofimo.

Paolo, accompagnato da Sopatro, Aristarco, Secondo, Gaio, Timoteo, Tichico e Trofimo, viaggiò in Asia.

1. La forza dell'unità: il viaggio di Paolo e dei suoi compagni

2. La forza dell'amicizia: le avventure di Paolo e dei suoi amici

1. Ecclesiaste 4:9-12 - Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessuno che lo rialzi! Ancora una volta, se due giacciono insieme, sono caldi, ma come può essere caldo uno solo? E anche se un uomo può prevalere contro uno solo, due gli resisteranno: una corda a tre capi non si spezza facilmente.

2. Proverbi 13:20 - Chi cammina con i saggi diventa saggio, ma il compagno degli stolti subirà danno.

Atti 20:5 Quelli che andavano avanti rimasero per noi a Troas.

Questo passaggio parla di coloro che andarono avanti a Troade e attesero l'arrivo del resto del gruppo.

1. Mettere gli altri al primo posto: il potere del servizio disinteressato

2. Conservare la fede: perseverare nei momenti difficili

1. Filippesi 2:3-4 - “Non fate nulla per rivalità o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

2. Ebrei 10:23-25 - “Manteniamo senza vacillare la confessione della nostra speranza, perché fedele è colui che ha promesso. E consideriamo come stimolarci a vicenda all’amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come è uso di alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più mentre vedete avvicinarsi il Giorno”.

Atti 20:6 E noi salpammo da Filippi dopo i giorni degli Azzimi, e in cinque giorni li raggiungemmo a Troas; dove dimorammo sette giorni.

Paolo e i suoi compagni lasciarono Filippi dopo aver celebrato la festa dei Pani Azzimi e arrivarono cinque giorni dopo a Troas, dove rimasero sette giorni.

1. Il potere della comunione: la compagnia di Paolo e il viaggio a Troas.

2. Rinfrescato e rinnovato: come il tempo trascorso da Paolo a Troas lo incoraggiò a continuare a diffondere il Vangelo.

1. Romani 8:38-39 Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. 1 Corinzi 15:58 Perciò, miei cari fratelli e sorelle, rimanete saldi. Non lasciare che nulla ti commuova. Donatevi sempre pienamente all'opera del Signore, perché sapete che la vostra fatica nel Signore non è vana.

Atti 20:7 Il primo giorno della settimana, quando i discepoli si riunirono per spezzare il pane, Paolo predicò loro, mentre era pronto a partire l'indomani; e continuò il suo discorso fino a mezzanotte.

Il primo giorno della settimana, Paolo predicò ai discepoli durante una riunione e parlò fino a mezzanotte.

1. Il potere della predicazione: come Paolo usava le sue parole per ispirare e insegnare.

2. L'importanza della comunità: trovare la forza nell'amicizia.

1. Romani 10:14-17 - Come la fede viene dall'ascolto del messaggio e come la fede viene dall'ascolto attraverso la parola di Cristo.

2. Ebrei 10,23-25 - Come incoraggiarsi a vicenda e incontrarsi insieme per spronarci a vicenda all'amore e alle opere buone.

Atti 20:8 C'erano molte luci nella camera superiore dov'erano riuniti.

Un gruppo di persone si radunò in una camera superiore, dove c'erano molte luci.

1. La luce di Cristo - Giovanni 8:12

2. Il potere della comunità - Atti 2:1-4

1. Giovanni 8:12 - Quando Gesù parlò di nuovo alla gente, disse: “Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”.

2. Atti 2:1-4 - Quando venne il giorno di Pentecoste, erano tutti insieme nello stesso luogo. All'improvviso venne dal cielo un rumore, come di vento che soffia impetuoso, e riempì tutta la casa dove erano seduti. Videro quelle che sembravano lingue di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro. Tutti furono pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito permetteva loro.

Atti 20:9 Un giovane, di nome Eutico, sedeva alla finestra, caduto in un sonno profondo; e mentre Paolo predicava a lungo, si accasciò nel sonno, cadde dalla terza soffitta e fu ripreso morto. .

Il giovane Eutico si addormentò durante il lungo soggiorno di Paolo e cadde da una finestra del terzo piano, ma fu raccolto morto.

1. Come le nostre azioni possono influenzare la nostra vita spirituale

2. Il potere della preghiera nei momenti difficili

1. Luca 8:22-25 - Gesù calma la tempesta

2. Giacomo 5:13-15 - Preghiera per i malati

Atti 20:10 E Paolo scese, gli cadde addosso e, abbracciandolo, gli disse: Non datevi disturbo; perché la sua vita è in lui.

Paolo confortò gli amici del giovane, assicurando loro che era ancora vivo.

1. Il potere del conforto nei momenti difficili

2. Rassicurazione di fronte alla tragedia

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù disse a Marta: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà”.

2. 1 Tessalonicesi 4:13-14 - Fratelli e sorelle, non vogliamo che siate disinformati su coloro che dormono nella morte, affinché non siate addolorati come il resto dell'umanità, che non ha speranza. Crediamo infatti che Gesù è morto ed è risorto, e quindi crediamo che Dio ricondurrà con Gesù coloro che si sono addormentati in lui.

Atti 20:11 Quando dunque fu risalito, spezzò il pane, mangiò e parlò a lungo, fino allo spuntare del giorno, e se ne andò.

Paolo predicò a lungo fino a tarda notte.

1: Il potere della persistenza

2: L'importanza della resistenza

1: Giacomo 1:2-4 “Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2: Galati 6:9 “E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo”.

Atti 20:12 E ricondussero vivo il giovane, e ne furono non poco consolati.

I discepoli di Paolo furono molto sollevati quando il giovane per cui avevano pregato fu riportato in vita.

1. Dio è sempre disposto a rispondere alle nostre preghiere al Suo tempo.

2. Anche quando la speranza sembra perduta, la salvezza di Dio è sempre possibile.

1. Marco 11:24 - “Perciò ti dico: qualunque cosa chiedi in preghiera, credi di averla ricevuta e sarà tua”.

2. Salmo 37:5 - “Affida al Signore la tua via; confidate in lui e lui farà questo”.

Atti 20:13 E noi partimmo innanzi alla nave, e navigammo fino ad Asso, con l'intenzione di accogliere Paolo; poiché così aveva stabilito, pensando di partire a piedi.

Paolo si decise ad andare a piedi ad Asso.

1. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni

2. Camminare in obbedienza alla volontà di Dio

1. Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto pertanto, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Atti 20:14 E quando ci incontrò ad Asso, lo accogliemmo e arrivammo a Mitilene.

Paolo si incontrò con i suoi compagni ad Asso e si recarono a Mitilene.

1. La guida di Dio: come riconoscerla e seguirla

2. Il potere di lavorare insieme

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri.

2. Romani 12:10 - Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore.

Atti 20:15 E noi salpammo di là, e il giorno dopo giungemmo a Chio; e il giorno dopo arrivammo a Samo e ci fermammo a Trogillio; e il giorno dopo arrivammo a Mileto.

Il viaggio di Paolo da Efeso a Mileto comprendeva soste a Chio, Samo e Trogillio.

1. Il viaggio della fede: uno studio in Atti 20:15

2. Esplorando i viaggi missionari dell'apostolo Paolo

1. Ebrei 11:8-10 – Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso un luogo che avrebbe ricevuto in eredità. E uscì, senza sapere dove andava.

2. Salmo 37:23 - I passi di un uomo sono resi stabili dal Signore, quando si diletta nella sua via;

Atti 20:16 Infatti Paolo aveva deciso di salpare da Efeso, perché non avrebbe trascorso il tempo in Asia; poiché si affrettava, se gli fosse stato possibile, a raggiungere Gerusalemme il giorno di Pentecoste.

Paolo decise di passare da Efeso perché aveva fretta di raggiungere Gerusalemme in tempo per la Pentecoste.

1. I piani di Dio contro la fretta umana - Atti 20:16

2. Sfruttare al massimo il tempo - Atti 20:16

1. Proverbi 19:2 - "Il desiderio senza conoscenza non è buono: quanto più i piedi frettolosi perderanno la strada!"

2. Ecclesiaste 3:1 - "Per ogni cosa c'è una stagione e un tempo per ogni questione sotto il cielo."

Atti 20:17 E da Mileto mandò a Efeso a chiamare gli anziani della chiesa.

Paolo inviò un messaggio agli anziani della chiesa di Efeso e li convocò a Mileto.

1. L'importanza di ascoltare la chiamata di Dio - Atti 20:17

2. Fedeltà di Dio alla Sua Chiesa - Atti 20:17

1. Romani 8:28, "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno".

2. Ebrei 10,23-25: «Manteniamo fermamente la speranza che professiamo, perché fedele è colui che ha promesso. E consideriamo come spronarci a vicenda all'amore e alle opere buone. Non rinunciamo all'incontro insieme, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma incoraggiamoci a vicenda, e tanto più man mano che vedete avvicinarsi il Giorno."

Atti 20:18 Quando furono giunti da lui, egli disse loro: Sapete dal primo giorno che sono entrato in Asia, in che modo sono stato con voi in tutte le stagioni,

Paolo parlò agli anziani di Efeso del suo ministero in Asia e del suo impegno nei loro confronti.

1. Dedizione al ministero: imparare dall'esempio di Paolo

2. La forza dell'impegno: l'esempio di Paolo

1. Colossesi 1:21-23 – L'impegno di Paolo a predicare il Vangelo

2. Romani 12:11-13 – Servire il Signore con lealtà e zelo

Atti 20:19 Servendo il Signore con tutta umiltà di spirito, e con molte lacrime e tentazioni, che mi colpirono a causa delle insidie dei Giudei:

Il ministero di Paolo come apostolo fu caratterizzato da umiltà, lacrime e persecuzione.

1. La spiritualità dell'umiltà: come servire il Signore con mente umile

2. Vincere la tentazione e la persecuzione: l'esempio di Paolo

1. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi innalzerà."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione Egli fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Atti 20:20 E come non ho nascosto nulla di ciò che vi era utile, ma ve lo ho mostrato e vi ho insegnato pubblicamente e di casa in casa,

Paolo insegnò agli abitanti di Efeso sia pubblicamente che privatamente nelle loro case.

1. L'importanza dell'insegnamento in piccoli gruppi

2. Il potere dell'insegnamento e come può cambiare la vita

1. Proverbi 11:30 - Il frutto del giusto è un albero di vita; e chi conquista le anime è saggio.

2. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

Atti 20:21 Attestando sia ai Giudei che ai Greci il pentimento verso Dio e la fede verso il Signore nostro Gesù Cristo.

Paolo predicava il pentimento e la fede in Gesù Cristo agli ebrei e ai greci.

1. Il potere del pentimento: un percorso verso la santità

2. Fede in Gesù: una decisione che cambia la vita

1. Isaia 55:7 - Lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; e ritorni all'Eterno, ed egli avrà pietà di lui; e al nostro Dio, perché perdona abbondantemente.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Atti 20:22 Ed ora ecco, legato nello spirito vado a Gerusalemme, senza sapere le cose che là mi accadranno.

Paolo è in viaggio verso Gerusalemme, anche se non è sicuro di cosa accadrà una volta arrivato.

1. “La forza di confidare nel piano di Dio”

2. “Uscire nella fede nonostante l’ignoto”

1. Romani 8:28 - “E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno”.

2. Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Atti 20:23 Salvo che lo Spirito Santo testimonia in ogni città, dicendo che legami e afflizioni mi attendono.

Questo passaggio menziona che lo Spirito Santo sta testimoniando in ogni città che le difficoltà e le sofferenze attendono Paolo.

1. Lo Spirito Santo: testimone dei nostri problemi

2. Affrontare l'afflizione e la schiavitù con coraggio

1. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il

confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

2. Ebrei 12:1 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci sta così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti ."

Atti 20:24 Ma nessuna di queste cose mi commuove, né ritengo cara la mia vita, affinché possa finire con gioia la mia corsa e il ministero che ho ricevuto dal Signore Gesù, di testimoniare il vangelo del grazia di Dio.

L'apostolo Paolo non si lasciò scoraggiare da alcun ostacolo nella sua missione di testimoniare il vangelo della grazia di Dio.

1. Perseverare nelle difficoltà: l'esempio dell'apostolo Paolo

2. La buona notizia della grazia di Dio

1. Filippesi 1:21 - "Poiché per me vivere è Cristo e morire un guadagno"

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Atti 20:25 Ed ora ecco, io so che voi tutti, tra i quali sono andato a predicare il regno di Dio, non vedrete più la mia faccia.

Paolo dice addio agli anziani di Efeso, sapendo che questa sarebbe stata l'ultima volta che li avrebbe visti.

1. Il Regno di Dio è eterno: un incoraggiamento dall'addio di Paolo

2. Conoscere il progetto di Dio nella nostra vita: come ci incoraggia l'addio di Paolo

1. Ebrei 11:8-10 – Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso un luogo che avrebbe ricevuto in eredità. E uscì, senza sapere dove andava.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Atti 20:26 Perciò oggi vi porto a testimoniare che io sono puro dal sangue di tutti gli uomini.

Paolo ricorda ai cristiani di Efeso che egli è innocente del sangue di tutti gli uomini.

1. L'importanza di vivere puramente davanti a Dio

2. L'esempio di santità e purezza di Paolo

1. 1 Pietro 1:14-15 - Come figli obbedienti, non conformatevi alle passioni della vostra ignoranza di prima, ma come è santo colui che vi ha chiamati, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta.

2. Ebrei 12:14 – Tendete alla santità senza la quale nessuno vedrà il Signore.

Atti 20:27 Poiché non ho evitato di annunciarvi tutto il consiglio di Dio.

Questo passaggio ci incoraggia a condividere il consiglio di Dio con gli altri.

1. L'importanza di dichiarare il consiglio di Dio

2. Annunciare la Parola di Dio

1. Colossesi 3:16 - Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente in ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

2. Giacomo 1:22 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Atti 20:28 Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge del quale lo Spirito Santo vi ha costituiti sorveglianti, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue.

Lo Spirito Santo ha incaricato i leader della chiesa di prendersi cura della chiesa di Dio, acquistata mediante il sangue di Gesù.

1: L'investimento mirato di Dio: prendersi cura della Chiesa

2: L'incarico dello Spirito Santo: pascere il gregge

1: Giovanni 10:14-15 - Io sono il buon pastore; Conosco le mie pecore e loro conoscono me, proprio come mio Padre conosce me e io conosco il Padre. Quindi sacrifico la mia vita per le pecore.

2: 1 Pietro 5:2-3 - Sii pastore del gregge di Dio che è sotto la tua cura, vegliando su di lui, non perché devi, ma perché sei disposto, come Dio vuole che tu sia; non perseguendo il guadagno disonesto, ma desideroso di servire; non signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo esempi del gregge.

Atti 20:29 Poiché so questo, che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge.

Paolo avverte gli anziani di Efeso del pericolo che si avvicina alla chiesa.

1. Sii pronto: prepararsi al peggio nella Chiesa

2. Rimanere saldi di fronte alle avversità

1. 1 Pietro 5:8-9 - "Siate vigilanti e sobri. Il vostro nemico, il diavolo, va in giro come un leone ruggente cercando qualcuno da divorare. Resistetegli, saldi nella fede, sapendo che le stesse sofferenze sono sperimentata dai vostri compagni di fede in tutto il mondo."

2. Giacomo 1:2-3 - "Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza."

Atti 20:30 Anche tra voi sorgeranno degli uomini che diranno cose perverse, per trascinare discepoli dietro a sé.

Paolo avvertì gli anziani di Efeso che dalle loro stesse file sarebbero sorti falsi insegnanti.

1. L'importanza del discernimento e della discrezione nella Chiesa

2. Andare oltre i falsi insegnamenti

1. Efesini 4:14-15 - Che d'ora in poi non saremo più bambini, sballottati qua e là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare; Ma dire la verità nell'amore può crescere in ogni cosa in Lui, che è il Capo, Cristo stesso.

2. 2 Timoteo 3:16-17 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per riprendere, per correggere, per istruire nella giustizia: affinché l'uomo di Dio sia perfetto, completamente fornito per ogni bene lavori.

Atti 20:31 Vegliate dunque e ricordate che per lo spazio di tre anni non cessai di avvertire ciascuno notte e giorno con lacrime.

L'apostolo Paolo avvertì tutti con lacrime giorno e notte per tre anni.

1. Un appello alla vigilanza: rimanere vigili di fronte ai problemi

2. Il potere delle lacrime: una lezione sull'impegno costante

1. 2 Pietro 3:17 - "Voi dunque, carissimi, poiché già conoscevate queste cose, guardatevi affinché anche voi, trascinati dall'errore degli empi, non cadiate dalla vostra propria saldezza."

2. Ebrei 10:23-25 - "Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (poiché colui che ha promesso è fedele); E consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere: senza abbandonare l'assemblea di noi stessi insieme, come sono usanza di alcuni; ma esortandoci a vicenda: e tanto più, quanto vedete avvicinarsi il giorno."

Atti 20:32 Ed ora, fratelli, vi affido a Dio e alla parola della sua grazia, che può edificarvi e darvi un'eredità tra tutti coloro che sono santificati.

Paolo incoraggia i fratelli a fare affidamento su Dio e sulla Sua Parola, che possono edificarli e dare loro un'eredità.

1. Il potere della grazia di Dio - Come fare affidamento su Dio e sulla Sua Parola può portarci forza e benedizioni.

2. L'eredità promessa – Un'esplorazione delle benedizioni che derivano dall'essere santificati.

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Atti 20:33 Non ho desiderato l'argento, né l'oro, né i vestiti di nessuno.

Questo passaggio ricorda a Paolo agli Efesini che egli non è stato motivato dal guadagno materiale nel suo ministero.

1. "Il prezzo della servitù: negare l'interesse personale per il bene del Vangelo"

2. "Vivere oltre il fascino del materialismo: trovare compimento in Cristo"

1. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So sia come abbassarmi, sia come abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno. Tutto posso in Cristo che mi fortifica».

2. 1 Timoteo 6:6-10 - "Ma la pietà accompagnata dall'accontentarsi è un grande guadagno. Poiché non abbiamo portato nulla in questo mondo, e certo non possiamo portare nulla fuori. E avendo cibo e vesti, saremo contenti di ciò. Ma essi coloro che vogliono diventare ricchi cadono nella tentazione, in un laccio e in molte concupiscenze insensate e dannose, che affogano gli uomini nella distruzione e nella perdizione, perché l'amore del denaro è la radice di ogni male: alcuni, mentre lo desideravano, si sono sviati dalla fede, e si trafissero di molti dolori."

Atti 20:34 Sì, voi stessi sapete che queste mani hanno provveduto alle necessità mie e di coloro che erano con me.

Paolo ricordò agli anziani di Efeso che aveva lavorato per sostenere se stesso e quelli con lui.

1: Una chiamata al lavoro: l'esempio di Paolo nel servire gli altri

2: Il potere di servire gli altri: l'esempio di Paolo

1: Filippesi 4:12-13 - So cosa significa essere nel bisogno e so cosa significa avere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia che si sia ben nutriti o affamati, sia che si viva nell'abbondanza o nel bisogno.

2: 1 Tessalonicesi 2:9 - Poiché voi, fratelli, ricordatevi della nostra fatica e della nostra fatica: abbiamo lavorato notte e giorno per non essere di peso a nessuno, mentre vi annunciavamo il vangelo di Dio.

Atti 20:35 Vi ho mostrato ogni cosa, come dovreste sostenere i deboli con tanta fatica e ricordare le parole del Signore Gesù, come disse: È più beato dare che ricevere.

Questo passaggio sottolinea che è più benedetto dare che ricevere.

1: "La gioia di dare"

2: "La benedizione della generosità"

1: Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, vi sarà versata in grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2: Proverbi 3:27 - "Non rifiutare il bene a coloro ai quali è dovuto, quando è in tuo potere farlo."

Atti 20:36 E dopo aver parlato così, si inginocchiò e pregò con tutti loro.

Paolo si inginocchiò e pregò con le persone riunite in chiesa.

1. Il potere della preghiera: imparare a pregare con gli altri

2. Inginocchiarsi alla presenza di Dio: segno di umiltà

1. Giacomo 5:16 - "Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera della persona giusta è potente ed efficace."

2. Filippesi 2:5-11 - "Il vostro atteggiamento sia lo stesso di Cristo Gesù: il quale, essendo

per natura Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma si fece nulla, assumendo la natura stessa di servo, diventando simile agli uomini e, trovato nell'aspetto come un uomo, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce!».

Atti 20:37 E tutti piansero a dirotto, si gettarono al collo di Paolo e lo baciarono,

La separazione di Paolo dai discepoli in Atti 20:37 fu piena di dolore ed emozione.

1. Il valore della vera amicizia

2. Il potere delle connessioni emotive

1. Proverbi 17:17 - "Un amico ama in ogni momento, e un fratello nasce per un momento di avversità"

2. Romani 12:15 - "Rallegratevi con coloro che gioiscono; piangete con coloro che piangono"

Atti 20:38 Addolorati soprattutto per le parole che aveva detto, che non avrebbero più visto la sua faccia. E lo accompagnarono alla nave.

Paolo e gli abitanti di Efeso si salutarono con dolore mentre saliva sulla nave per continuare il suo viaggio.

1. Il potere di dire addio: imparare a lasciare andare conservando i ricordi

2. Il significato della separazione: sapere quando voltare pagina

1. Romani 12:15 - Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono.

2. Ebrei 13:1-2 – Continuate ad amarvi gli uni gli altri come fratelli e sorelle. Non dimenticare di mostrare ospitalità agli estranei, perché così facendo alcune persone hanno mostrato ospitalità agli angeli senza saperlo.

Atti 21 racconta il viaggio di Paolo a Gerusalemme, le profezie sulla sua prigionia e il suo arresto nel tempio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo e i suoi compagni che salparono da Mileto e arrivarono a Tiro dove trovarono dei discepoli che rimasero con loro sette giorni. Attraverso lo Spirito esortarono Paolo a non andare a Gerusalemme ma allo scadere del tempo continuarono il viaggio accompagnati dalle mogli e dai figli fino fuori città dove si inginocchiarono sulla spiaggia pregarono si salutarono a vicenda salirono a bordo della nave che tornava a casa (Atti 21:1-6) . Da Tiro salparono per Tolemaide salutarono i fratelli che li fermarono il giorno dopo partirono arrivarono a Cesarea rimasero a casa Filippo l'evangelista uno sette aveva quattro figlie non sposate che profetizzavano (Atti 21:7-9).

2° paragrafo: Mentre si trovavano lì, scese dalla Giudea un profeta di nome Agabo. Prese la cintura di Paolo legata ai propri piedi e disse: "Lo Spirito Santo dice: 'In questo modo i Giudei di Gerusalemme legheranno questa cintura al proprietario, consegnatelo ai Gentili'" (Atti 21:10-11). Quando abbiamo sentito questo, lo abbiamo supplicato di non salire a Gerusalemme, allora Paolo ha risposto: "Perché piangi mi spezza il cuore?" Sono pronto non solo a essere legato, ma anche a morire nel nome di Gerusalemme, Signore Gesù.' Quando non si lasciò dissuadere ci arrendemmo dicendo: "Sia fatta la volontà del Signore" (Atti 21:12-14).

3° paragrafo: Dopo che in questi giorni ci siamo preparati, siamo saliti a Gerusalemme, alcuni discepoli Cesarea è venuto con noi e ci ha portato a Mnason, Cipro, il primo discepolo con il quale sarebbe dovuto restare una volta arrivato a Gerusalemme, i fratelli ci hanno accolto calorosamente il giorno dopo. Paolo, il resto, è andato a trovare Giacomo, tutti gli anziani erano presenti, li hanno salutati, hanno riferito i dettagli. ciò che Dio fece tra i Gentili attraverso il ministero sentendo ciò lodarono il Signore poi dissero: "Vedi fratello, quante migliaia di ebrei hanno creduto a tutta la legge zelante Sono stati informati che insegni a tutti gli ebrei a vivere tra i gentili allontana Mosè dicendo loro di non circoncidere i loro figli a vivere secondo le nostre usanze Cosa dobbiamo fare? Certamente sentiranno che sei venuto, perciò fai ciò che suggerisci» (At 21,15-22). Gli chiesero di purificarsi insieme a quattro uomini che avevano fatto voto e di pagare le loro spese per potersi radere il capo dimostrando a tutti che le accuse contro di lui erano false. Anche lui viveva l'obbedienza alla legge. Per quanto riguarda i credenti gentili già scritto ha deciso di astenersi dal cibo sacrificato idoli sangue carne strangolata per immoralità sessuale seguendo il consiglio di Giacomo Paolo si unì agli uomini il giorno successivo si purificò insieme a loro entrò nel tempio diede avviso dei giorni di completamento il sacrificio di purificazione sarebbe stato fatto a ciascuno di loro (Atti 21:23 -26). Tuttavia, quando quasi sette giorni dopo alcuni ebrei dell'Asia lo videro nel tempio, tutta la folla si agitava e lo afferrò gridando: "Confratelli israeliti aiutateci!" Quest'uomo insegna a tutti ovunque contro il nostro popolo la nostra legge in questo luogo Inoltre ha portato i Greci nel tempio luogo santo contaminato' Per Trofimo città di Efeso vista in precedenza con la supposizione che Paolo avesse portato nel tempio tutta la città risvegliata la gente accorreva in ogni direzione sequestrata trascinata fuori dal tempio immediatamente cancelli chiusi cercando di uccidere notizie raggiunto il comandante truppe romane l'intera città fu tumulto immediatamente prese alcuni ufficiali i soldati corsero la folla vedendo il comandante i soldati smisero di picchiare il comandante antisommossa arrestato ordinò di legare due catene chiese chi era che cosa aveva fatto una folla gridò una cosa un altro non riuscì a capire i fatti perché tumulto ordinò di essere portati in caserma quando i gradini raggiunti furono portati dai soldati perché la folla violenta che seguiva continuava a gridare "Liberatelo!" (Atti 21:27-36). Mentre Paolo stava per essere portato in caserma, chiese al comandante se poteva

parlare alla gente. Avendo ottenuto il permesso, si fermò sui gradini e fece cenno alla folla e, quando tutti tacquero, cominciò a parlare loro in aramaico (At 21,37-40).

Atti 21:1 E avvenne che, dopo che fummo liberati da loro e fummo varati, arrivammo con rotta diritta a Coos, e il giorno seguente a Rodi, e di là a Patara.

Dopo aver lasciato le persone con cui erano stati, il gruppo si è diretto direttamente a Coos, poi a Rodi e infine a Patara.

1. Dio ha sempre il controllo della nostra vita, anche quando i nostri piani potrebbero non andare come ci aspettiamo.

2. Dobbiamo essere disposti a seguire i piani di Dio e ad avere fiducia in Lui anche quando non capiamo.

1. Salmo 119:105, "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino".

2. Isaia 55:8-9, "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dichiara il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

Atti 21:2 E trovata una nave diretta alla Fenicia, salimmo a bordo e partimmo.

L'apostolo Paolo e i suoi compagni trovarono una nave diretta in Fenicia e vi salirono a bordo.

1. Imparare ad accontentarci di ciò che Dio offre nella nostra vita.

2. L'importanza di confidare nel piano di Dio per la nostra vita.

1. Filippesi 4:12-13 - So cosa significa essere nel bisogno e so cosa significa avere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia che si sia ben nutriti o affamati, sia che si viva nell'abbondanza o nel bisogno.

13 Tutto questo posso farlo per mezzo di Colui che mi dà la forza.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Atti 21:3 Ora, dopo aver scoperto Cipro, la lasciammo a sinistra, navigammo in Siria e sbarcammo a Tiro, perché là la nave doveva scaricare il suo carico.

Il viaggio di Paolo continuò da Cipro alla Siria, dove arrivò a Tiro e scaricò il suo carico.

1. Seguiamo l'esempio di tenacia e di impegno nella nostra fede di Paolo.

2. Possiamo imparare dal viaggio di Paolo che anche quando la vita presenta ostacoli difficili, dobbiamo rimanere concentrati sul nostro scopo.

1. Colossesi 3:23-24 - “Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. È il Signore Cristo che stai servendo”.

2. Ebrei 10:36 - "Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso."

Atti 21:4 E, trovati i discepoli, rimanemmo là sette giorni; i quali, per mezzo dello Spirito, dicevano a Paolo di non salire a Gerusalemme.

Paolo e i suoi compagni trovarono a Tiro alcuni discepoli che gli avevano detto per mezzo dello Spirito di non salire a Gerusalemme.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Ascoltare la guida dello Spirito Santo

1. Giovanni 14:26 “Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto”.

2. Luca 12:12 “Poiché lo Spirito Santo ti insegnerà in quell'ora ciò che dovrai dire”.

Atti 21:5 E una volta compiuti quei giorni, partimmo e andammo per il nostro viaggio; e tutti ci condussero per il nostro cammino, con mogli e figli, finché fummo fuori città; e ci inginocchiammo sulla riva e pregammo.

Le persone di Atti 21:5 intrapresero un viaggio, accompagnate dalle loro famiglie, e pregarono insieme prima di partire.

1. Il potere della preghiera: come la nostra fede può guidarci nel nostro viaggio

2. La forza della comunità: come possiamo sostenerci a vicenda nelle sfide della vita

1. Matteo 18:20- "Perché dove due o tre si riuniscono nel mio nome, io sono con loro."

2. Efesini 6:18- "Pregate nello Spirito in ogni momento, con ogni preghiera e supplica".

Atti 21:6 E dopo esserci congedati l'uno dall'altro, ci imbarcammo; e tornarono di nuovo a casa.

Paolo e i suoi compagni si salutarono e si separarono, con Paolo e i suoi compagni che prendevano una nave per il viaggio di ritorno a casa.

1. Un cammino di fede: imparare a confidare nel progetto di Dio

2. Congedarsi l'uno dall'altro: trovare la forza nel separarsi

1. Geremia 29:11 "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Romani 12:15 Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono.

Atti 21:7 E quando avemmo finito il nostro viaggio da Tiro, arrivammo a Tolemaide, salutammo i fratelli, e un giorno dimorammo con loro.

Paolo e i suoi compagni terminarono il loro viaggio da Tiro a Tolemaide, dove rimasero un giorno e salutarono i credenti locali.

1. Il potere del saluto: come le nostre parole possono avere un impatto sugli altri

2. Resistere al viaggio: coltivare la resilienza di fronte alle avversità

1. Romani 12:15 - Rallegrarsi con coloro che si rallegrano; piangere con coloro che piangono.

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come fate voi.

Atti 21:8 E il giorno dopo noi della compagnia di Paolo partimmo e giungemmo a Cesarea; ed entrammo nella casa dell'evangelista Filippo, che era uno dei sette; e dimorare con lui.

Il giorno dopo Paolo e i suoi compagni si recarono a Cesarea e soggiornarono presso l'evangelista Filippo, uno dei sette.

1. La forza della comunità: il viaggio di Paolo e dei suoi compagni

2. La forza dell'amicizia: l'esempio di Filippo evangelista

1. Salmo 133:1 - Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole per i fratelli dimorare insieme in unità!

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

Atti 21:9 E lo stesso uomo aveva quattro figlie vergini, le quali profetizzavano.

Un uomo di nome Filippo aveva quattro figlie vergini che profetizzavano.

1. L'eredità di un padre: il potere di allevare figli devoti

2. Il potere dell'annuncio: il ruolo delle profetesse

1. Proverbi 22:6 Insegna al bambino la via da seguire; e quando sarà vecchio non se ne allontanerà.

2. Luca 2:36-38 C'era una certa Anna, una profetessa, figlia di Fanuel, della tribù di Aser:

era molto anziana e aveva vissuto con un marito sette anni dopo la sua verginità; Ed ella era una vedova di circa ottantaquattro anni, che non si allontanava dal tempio, ma serviva Dio con digiuni e preghiere notte e giorno. E lei, venuta in quel momento, rese grazie allo stesso modo al Signore e parlò di lui a tutti coloro che aspettavano la redenzione a Gerusalemme.

Atti 21:10 E mentre dimoravamo là molti giorni, scese dalla Giudea un certo profeta, chiamato Agabo.

Il brano descrive come Agabo, un profeta della Giudea, venne a visitare gli apostoli durante i loro viaggi.

1. L'importanza della guida di un profeta: imparare dall'esempio di Agabo

2. Confidare nella voce di Dio: come discernere i saggi consigli

1. Atti 2:17-18 - "E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, e i vostri giovani vedranno visioni, e i vostri vecchi sogneranno sogni; e sui miei servi e sulle mie ancelle, in quei giorni, spanderò il mio Spirito ed essi profetizzeranno».

2. Geremia 29:11-13 - "Poiché conosco i pensieri che penso verso di voi, dice il Signore, pensieri di pace e non di male, per darvi una fine prevista. Allora mi invocherete e mi andrai e mi pregherai e io ti darò ascolto. E voi mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore."

Atti 21:11 Quando fu giunto da noi, prese la cintura di Paolo, si legò le mani e i piedi e disse: Così dice lo Spirito Santo: Così legheranno i Giudei a Gerusalemme l'uomo a cui appartiene questa cintura, e consegnatelo nelle mani dei gentili.

Paolo fu istruito dallo Spirito Santo che sarebbe stato legato dai Giudei a Gerusalemme e consegnato nelle mani dei Gentili.

1. Essere audaci nella fede: l'esempio dell'obbedienza di Paolo allo Spirito Santo

2. Obbedienza fedele: seguire le istruzioni di Dio, anche quando è difficile

1. Isaia 55:8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. 9 Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri».

2. Luca 16:10-11 “Chi è fedele nel minimo è fedele anche nel molto; e chi è ingiusto nel minimo è ingiusto anche nel molto. 11 Se dunque non siete stati fedeli nel denaro ingiusto, chi affiderà alla vostra fiducia le vere ricchezze?»

Atti 21:12 Quando udimmo queste cose, sia noi che quelli del luogo, lo pregammo di non salire a Gerusalemme.

La gente della città pregava Paolo di non salire a Gerusalemme.

1: Non dovremmo mai avere paura di ciò che ci aspetta quando seguiamo la volontà di Dio.

2: Non dovremmo mai scoraggiarci quando le persone non capiscono le nostre decisioni intese a compiacere Dio.

1: Romani 8:38-39 "Infatti sono certo che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2: 2 Timoteo 1:7 "Poiché Dio ci ha dato uno spirito non di timore ma di potenza, di amore e di dominio di sé."

Atti 21:13 Allora Paolo rispose: Che volete dire piangere e spezzarmi il cuore? poiché sono pronto non solo a essere legato, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome del Signore Gesù.

Paolo era pronto a morire a Gerusalemme per il Signore Gesù.

1: Non c'è amore più grande che dare la vita per un altro

2: Dare tutto per il Signore

1: Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

2: 1 Giovanni 3:16 - Da questo percepiamo l'amore di Dio, perché ha dato la sua vita per noi.

Atti 21:14 E poiché egli non si lasciava persuadere, cessammo dicendo: Sia fatta la volontà del Signore.

Paolo rifiutò di lasciarsi persuadere a fare qualcosa contro la sua volontà, e coloro che lo circondavano accettarono che fosse fatta la volontà del Signore.

1. Fiducia nel Signore: imparare ad accettare la sua volontà.

2. Accettare che Dio ha il controllo: lasciare andare e lasciare che Dio.

1. Romani 12:1-2: “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché attraverso la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

2. Salmo 46:10: “Stai fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!”

Atti 21:15 E dopo quei giorni prendemmo i nostri carri e salimmo a Gerusalemme.

Paolo e i suoi compagni si recarono a Gerusalemme dopo aver completato la loro missione.

1. Vivi coraggiosamente per Gesù: l'esempio di coraggio e fedeltà di Paolo.

2. Il potere della comunità – La forza della missione e dello scopo condivisi.

1. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. Atti 4:32-35 - Ora tutti quelli che credevano erano di un solo cuore e di un'anima sola, e nessuno diceva che qualcuna delle cose che gli appartenevano fosse sua, ma avevano tutto in comune. E con grande potere gli apostoli rendevano la loro testimonianza della risurrezione del Signore Gesù, e una grande grazia era su tutti loro.

Atti 21:16 Vennero con noi anche alcuni dei discepoli di Cesarea e condussero seco un certo Mnason di Cipro, un vecchio discepolo, presso il quale alloggiavamo.

Paolo e alcuni discepoli di Cesarea si recarono a Gerusalemme e portarono con sé Mnason di Cipro, un vecchio discepolo.

1. L'importanza della fratellanza e della comunità nel nostro cammino di fede.

2. Praticare l'ospitalità verso gli stranieri e i bisognosi.

1. Ebrei 10,24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda.

2. Romani 12:13 – Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità.

Atti 21:17 Quando fummo giunti a Gerusalemme, i fratelli ci accolsero volentieri.

I fratelli di Gerusalemme accolsero calorosamente Paolo e i suoi compagni.

1: L'importanza di accogliere gli altri a braccia aperte

2: L'amore incondizionato dei fratelli

1: Romani 12:10 - "Siate devoti gli uni verso gli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi."

2: Galati 6:10 - "Perciò, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia dei credenti".

Atti 21:18 E il giorno seguente Paolo venne con noi da Giacomo; ed erano presenti tutti gli anziani.

Paolo andò a incontrare Giacomo e tutti gli anziani della chiesa.

1. L'importanza della comunione nella Chiesa

2. La forza dell'unità nel Corpo di Cristo

1. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

2. 1 Corinzi 12:12-27 - Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo.

Atti 21:19 E dopo averli salutati, dichiarò particolarmente quali cose Dio aveva operato fra i gentili mediante il suo ministero.

Paolo condivise le grandi opere di Dio che aveva visto nel suo ministero tra i Gentili.

1. La grazia di Dio: come è vista nel ministero di Paolo

2. Vivere una vita di fede: l'esempio di Paolo

1. Efesini 3:7-8 - “Di questo vangelo sono stato costituito ministro secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stato dato mediante l'opera della sua potenza. 8 A me, che sono il più piccolo tra tutti i santi, è stata data questa grazia: di annunziare alle genti le imperscrutabili ricchezze di Cristo».

2. 1 Corinzi 15:10 - “Ma per la grazia di Dio sono quello che sono, e la sua grazia verso di me non è stata vana. Al contrario, ho faticato più di tutti loro, anche se non ero io, ma la grazia di Dio che è con me”.

Atti 21:20 Udito ciò, glorificarono il Signore e gli dissero: Vedi, fratello, quante migliaia di Giudei ci sono che credono; e sono tutti zelanti della legge:

Paolo visita Gerusalemme e viene accolto da molti ebrei che credono nel Signore e sono molto appassionati nel seguire la legge.

1. Il potere della fede appassionata: come lo zelo di Paolo incoraggiava gli altri.

2. L'importanza di seguire la legge: come l'esempio di Paolo può ispirarci.

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto pertanto, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Atti 21:21 E sono stati informati di te che tu insegni a tutti i Giudei che sono tra i Gentili ad abbandonare Mosè, dicendo che non devono circoncidere i loro figli, né seguire le usanze .

Paolo dovette affrontare l'accusa di aver insegnato agli ebrei tra i gentili ad abbandonare Mosè e le loro usanze.

1: Trovare forza attraverso la fede nonostante le accuse

2: Rimani fedele alle tue convinzioni nonostante l'opposizione

1: Romani 15:4-5 - "Infatti tutto ciò che fu scritto nei giorni passati fu scritto per nostra istruzione, affinché attraverso la perseveranza e l'incoraggiamento delle Scritture potessimo avere speranza. Il Dio della perseveranza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù."

2: Matteo 5:11-12 - "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, perché nello stesso così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

Atti 21:22 Che cosa è dunque? è necessario che la moltitudine si riunisca, perché sapranno che sei venuto.

La presenza di Paolo a Gerusalemme ha fatto radunare una grande folla, desiderosa di ascoltarlo parlare.

1. Cerca ciò che durerà per sempre

2. Il potere di una presenza positiva

1. Matteo 6,19-21 “Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinare e non rubare. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2. Romani 12:17-18 “Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a fare ciò che è onorevole agli occhi di tutti. Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti”.

Atti 21:23 Fa' dunque ciò che ti diciamo: abbiamo quattro uomini che hanno su di loro un voto;

Il brano parla di quattro uomini con un voto su di loro.

1. Il potere di un voto: come fare promesse a Dio può cambiarti la vita

2. Vivere una vita impegnata: il potere della dedizione al Signore

1. Ecclesiaste 5:4-5 - Quando fai un voto a Dio, non ritardare di adempierlo; poiché non ha alcun piacere negli stolti: paga ciò che hai promesso.

2. Isaia 38:14-15 - Fino al mattino ho calcolato che egli mi spezzerà tutte le ossa come un leone; dal giorno alla notte mi distruggerai. Come una gru o una rondine, così chiacchieravo: piangevo come una colomba: i miei occhi si stancano guardando in alto: Signore, sono oppresso; intraprendere per me.

Atti 21:24 Prendili, purificati con loro, e assegni loro l'incarico affinché possano radersi il capo; e tutti sappiano che le cose di cui sono stati informati riguardo a te, non sono nulla; ma che anche tu ti comporti in modo ordinato e osservi la legge.

Il brano incoraggia il lettore a purificarsi e ad osservare le leggi del Signore.

1. Il potere dell'obbedienza: la virtù di osservare la legge

2. Santità in azione: vivere la chiamata di Dio

1. Romani 6:19-20 – “Infatti, come hai presentato le tue membra come schiave

dell'impurità e dell'iniquità che porta ad altra iniquità, così ora presenta le tue membra come schiave della giustizia che porta alla santificazione. Perché quando eravate schiavi del peccato, eravate liberi riguardo alla giustizia".

2. 1 Giovanni 5:2-3 – "Da questo sappiamo che amiamo i figli di Dio, quando amiamo Dio e osserviamo i Suoi comandamenti. Perché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti. E i suoi comandamenti non sono gravosi".

Atti 21:25 Quanto ai pagani che credono, abbiamo scritto e concluso che essi non osservano nulla di simile, salvo soltanto astenersi dalle cose offerte agli idoli, dal sangue, dallo strangolato e dalla fornicazione.

Ai cristiani gentili veniva ordinato di astenersi dall'idolatria, dal mangiare sangue, dal mangiare animali strangolati e dall'immoralità sessuale.

1. La necessità di astenersi dal peccato

2. La santità della vita cristiana

1. Romani 6:1-2 - Che diremo allora? Dobbiamo continuare nel peccato affinché la grazia possa abbondare? Senza significato! Come possiamo noi che siamo morti al peccato continuare a vivere in esso?

2. 1 Pietro 1:13-16 - Pertanto, preparando la vostra mente all'azione e essendo di mente sobria, riponete pienamente la vostra speranza nella grazia che vi sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo. Come figli obbedienti, non conformatevi alle passioni della vostra ignoranza di prima, ma come è santo colui che vi ha chiamati, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: "Sarete santi, perché io sono santo. "

Atti 21:26 Allora Paolo prese con sé gli uomini e il giorno dopo, purificandosi con loro, entrò nel tempio, per significare il compimento dei giorni della purificazione, finché fosse stata offerta un'offerta per ciascuno di loro.

Paolo purificò se stesso e gli altri per entrare nel tempio e fare un'offerta.

1. Purificarsi e cercare la santità agli occhi del Signore

2. Rinnova il tuo impegno verso il Signore attraverso atti di pentimento

1. 1 Giovanni 1:9, "Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia".

2. Tito 2:14: "Colui che ha dato se stesso per noi, per redimerci da ogni iniquità e purificare per sé un popolo particolare, zelante nelle buone opere".

Atti 21:27 Quando i sette giorni erano quasi trascorsi, i Giudei dell'Asia, quando lo videro nel tempio, aizzarono tutto il popolo e gli misero le mani addosso,

Il settimo giorno della permanenza di Paolo a Gerusalemme, i Giudei dell'Asia lo videro nel tempio e incitarono il popolo a imporgli le mani.

1. La forza di un popolo unito

2. In che modo le nostre azioni influiscono sugli altri

1. Proverbi 20:3 - È un onore per un uomo cessare le liti, ma ogni stolto si intromette.

2. Romani 12:18 – Se è possibile, per quanto dipende in te, vivi in pace con tutti gli uomini.

Atti 21:28 Gridate, Uomini d'Israele, aiutatevi: Questo è l'uomo che insegna a tutti gli uomini dovunque contro il popolo, contro la legge e contro questo luogo; e ha introdotto anche dei Greci nel tempio, e ha contaminato questo luogo santo. posto.

Il popolo accusava Paolo di insegnare contro la loro legge e i loro costumi e di portare dei Greci nel tempio, contaminandolo.

1: Dobbiamo rimanere fedeli a Dio e alle Sue leggi, anche quando è difficile.

2: Dobbiamo vigilare affinché la nostra fede non venga inquinata da influenze esterne.

1: Galati 6:9 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

2: Giosuè 24:15 - E se vi sembra male servire il Signore, scegliete oggi chi servirete; sia gli dèi che i vostri padri servirono dall'altra parte del diluvio, sia gli dèi degli Amorei, nel cui paese abitate; ma quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore.

Atti 21:29 (Infatti avevano già visto con lui in città Trofimo, un efesino, che credevano che Paolo avesse condotto nel tempio).

Paolo fu accusato di aver portato nel tempio un gentile, Trofimo.

1: Dobbiamo rimanere fedeli per custodire la santità del tempio.

2: L’amore per i nostri simili dovrebbe estendersi oltre la nostra stessa gente.

1: Matteo 5:43-44 - "Avete sentito che fu detto: 'Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.' Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano."

2: Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, poiché voi siete tutti uno in Cristo Gesù."

Atti 21:30 Tutta la città fu commossa e il popolo accorse; presero Paolo e lo trascinarono fuori dal tempio; e subito le porte furono chiuse.

La gente della città di Gerusalemme accorse e arrestò Paolo, poi chiuse le porte del tempio.

1. Il potere dell'unità: come lavorare insieme può realizzare grandi cose

2. Il potere dell'obbedienza: fare la cosa giusta anche quando è difficile

1. Efesini 4,3-4: "Facendo ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace. Vi è un solo corpo e un solo Spirito, come anche voi siete stati chiamati ad una sola speranza quando siete stati chiamati".

2. Daniele 3:17-18: "Se siamo gettati nella fornace ardente, il Dio che serviamo può salvarci da essa e ci libererà dalla tua mano, o re. Ma anche se non lo fa, vogliamo che tu sappia, o re, che non serviremo i tuoi dei né adoreremo l'immagine d'oro che hai eretto».

Atti 21:31 E mentre stavano per ucciderlo, giunse la notizia al capo della coorte, che tutta Gerusalemme era in subbuglio.

A Gerusalemme una folla tentò di uccidere Paolo, ma i loro piani furono vanificati quando il capo della banda venne informato del tumulto.

1. La protezione di Dio nei momenti di pericolo

2. Rimanere saldi di fronte all'opposizione

1. Salmo 91:11-12 - Poiché egli comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie; ti solleveranno nelle loro mani, perché non inciampi contro alcuna pietra con il tuo piede.

2. Romani 8:31 - Che cosa diremo dunque in risposta a queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Atti 21:32 I quali subito presero soldati e centurioni e scesero verso di loro; e vedendo il tribuno e i soldati, lasciarono di picchiare Paolo.

Paolo fu arrestato dai soldati romani e dal capitano in capo.

1. Non scoraggiarti nei momenti difficili - Paolo sopportò l'arresto e mantenne la fede in Dio

2. Rimani fedele alle tue convinzioni - Paolo era disposto a difendere le sue convinzioni, anche di fronte alle avversità

1. 2 Timoteo 4:7-8 - Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede

2. Salmo 56:3 - Quando ho paura, confido in te.

Atti 21:33 Allora il tribuno si avvicinò, lo prese e comandò che fosse legato con due catene; e gli chiese chi fosse e cosa avesse fatto.

Il capitano capo arrestò Paul e lo interrogò.

1. L'importanza di rimanere vigili nella nostra fede e obbedienza a Dio.

2. Il valore del coraggio anche di fronte alle persecuzioni.

1. Matteo 10:28-31 - "Non abbiate paura di coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Abbiate piuttosto paura di Colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno."

2. Filippesi 1:20-21 - "Aspetto e spero ardentemente di non vergognarmi in alcun modo, ma di avere abbastanza coraggio affinché ora, come sempre, Cristo venga esaltato nel mio corpo, sia mediante la vita che mediante la morte."

Atti 21:34 E alcuni gridavano una cosa, altri un'altra tra la folla; e non potendo rendersi conto del tumulto con certezza, comandò che fosse portato nel castello.

La folla stava facendo trambusto e Paolo non riusciva a capire cosa si stesse dicendo, così fu portato nel castello per sicurezza.

1. Dio è il nostro protettore nei momenti di crisi.

2. Possiamo confidare nel piano di Dio, anche quando le cose sembrano caotiche.

1. Salmo 46:1-3 "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle tribolazioni. Perciò non temeremo anche se la terra cede, anche se i monti si spostano in mezzo al mare, anche se le sue acque ruggiscono e spuma, anche se i monti tremano al suo gonfiarsi. Sela"

2. Salmo 34:19 "Molte sono le afflizioni del giusto, ma il Signore lo libera da tutte".

Atti 21:35 E quando arrivò sulle scale, avvenne che fu portato dai soldati per la violenza del popolo.

Paolo fu portato via dai soldati a causa della violenza della folla.

1. Il potere della folla - Come affrontare le forti emozioni all'interno di una comunità.

2. Seguire la chiamata del Signore – Essere fedeli alla missione di Dio nonostante l'opposizione.

1. Matteo 10:28 - “E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere

l'anima. Temete piuttosto colui che può far perire e l’anima e il corpo nella Geenna”.

2. Ebrei 11:24-26 - “Per fede Mosè, divenuto adulto, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del Faraone, preferendo essere maltrattato col popolo di Dio piuttosto che godere i fugaci piaceri del peccato. Considerava il vituperio di Cristo una ricchezza più grande dei tesori d’Egitto, perché guardava alla ricompensa”.

Atti 21:36 Poiché la moltitudine del popolo lo seguiva gridando: Via lui!

La gente gridava perché Paolo fosse allontanato.

1. Non giudicare troppo in fretta: Riflessioni su Gesù e Paolo.

2. Superare la persecuzione: lezioni dalle esperienze di Paolo.

1. Matteo 7:1-2 "Non giudicate, per non essere giudicati. Poiché con il giudizio che pronuncerete sarete giudicati, e con la misura con cui userete sarà misurato a voi."

2. Romani 8:35-39 "Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?... Poiché sono sicuro che né la morte né la vita, né gli angeli, né i principi, né le cose presenti, né quelle future, né le potenze, né l'altezza, né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù, nostro Signore.

Atti 21:37 E mentre Paolo doveva essere condotto nel castello, disse al tribuno: Posso parlarti? Chi ha detto: Sai parlare greco?

Paul chiede coraggiosamente il permesso di parlare con il capitano in capo.

1. La fede in Dio ci dà il coraggio di perseguire con coraggio la nostra missione.

2. Parla con coraggio e umiltà quando affronti situazioni difficili.

1. Isaia 41:10 “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Filippesi 4:6-7 “Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che

supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

Atti 21:38 Non sei tu quell'Egiziano che prima di questi giorni fece un tumulto e condusse nel deserto quattromila uomini che erano omicidi?

Il comandante romano chiese a Paolo se fosse stato lui l'egiziano che aveva suscitato tumulto e portato via quattromila uomini che avevano commesso un omicidio.

1. Il potere dell’influenza: imparare ad allontanare le persone dal peccato

2. Non tutti i percorsi sono buoni: riconoscere ed evitare la tentazione

1. Romani 6:13 - "E non presentate le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato, ma presentate voi stessi a Dio come viventi dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio."

2. Galati 5:19-21 - “Ora le opere della carne sono manifeste: fornicazione, impurità, sensualità, idolatria, stregoneria, inimicizie, contese, gelosie, accessi d'ira, rivalità, dissensi, divisioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Vi avverto, come vi ho avvertito prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio”.

Atti 21:39 Ma Paolo disse: Io sono un uomo giudeo di Tarso, città della Cilicia, cittadino di una città non da poco; e ti prego, permettimi di parlare al popolo.

Paolo chiede il permesso di parlare alla gente di Gerusalemme.

1. Non smettere mai di dire la tua verità

2. Il potere di determinazione

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

Atti 21:40 E dopo avergli dato licenza, Paolo si fermò sulle scale e fece segno al popolo con la mano. E fatto un grande silenzio, parlò loro in lingua ebraica, dicendo:

Paolo si fermò sulle scale e fece cenno alla gente, provocando un grande silenzio. Poi parlò loro in ebraico.

1. Il potere del silenzio in un mondo rumoroso

2. L'importanza di pronunciare parole vivificanti

1. Salmo 46:10 “Stai fermo e riconosci che io sono Dio”

2. Proverbi 18:21 “La morte e la vita sono in potere della lingua”

Atti 22 racconta la difesa di Paolo davanti alla folla a Gerusalemme, la sua cittadinanza romana che lo salvò dalla fustigazione e il complotto per ucciderlo.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che si rivolge alla folla in aramaico, raccontando i suoi primi anni di vita come devoto ebreo studiando sotto Gamaliele e la sua persecuzione dei seguaci della "Via". Poi racconta la sua conversione sulla via di Damasco: come fu accecato da una luce abbagliante proveniente dal cielo e udì la voce di Gesù che gli chiedeva perché lo perseguitava. Un uomo di nome Anania, un devoto osservatore della legge molto rispettato da tutti gli ebrei che vivevano lì, venne da lui e gli disse che Dio lo aveva scelto per conoscere la Sua volontà, vedere il Giusto ascoltare le parole dalla Sua bocca essere Suo testimone a tutte le persone ciò che lui aveva visto udito (Atti 22:1-15).

2° paragrafo: Spiegò inoltre come in una visione mentre pregava nel tempio gli fu detto dal Signore di lasciare Gerusalemme rapidamente perché le persone non volevano accettare la testimonianza su di Lui ma quando protestarono dicendo che sapevano come la chiesa perseguitata di Gerusalemme approvò l'uccisione di Stefano, il Signore disse: "Vai, ti manderò" voi, Gentili lontani» (At 22,17-21). La folla ascoltò fino a questo punto ma quando Paolo menzionò la missione dei Gentili alzarono la voce gridando: 'Liberate dalla terra quest'uomo! Non è in forma dal vivo!' Mentre gridavano, gettando via i loro mantelli e gettando polvere in aria, il comandante ordinò che Paolo fosse portato in caserma e che fosse fustigato e interrogato per scoprire perché la gente lo insultava in questo modo (Atti 22:22-24).

3° Paragrafo: Mentre lo distendevano per fustigarlo, Paolo chiese al centurione che stava lì: "È lecito per te fustigare un cittadino romano che non è nemmeno stato giudicato colpevole?" Quando il centurione seppe ciò, il comandante riferì chiedendo: "Cosa hai intenzione di fare?" Quest'uomo è cittadino romano.' Il comandante andò e Paolo chiese: "Dimmi, sei cittadino romano?" Quando il comandante confermato disse che era diventato un ottimo prezzo, ma Paul rispose: "Sono nato tale". Quelli che stavano per interrogarlo si ritirarono subito, quelli che erano quasi temuti quando si accorsero che era

cittadino romano perché lo avevano legato (At 22,25-29). Il giorno dopo perché volevo scoprire il vero motivo per cui gli ebrei che accusavano i capi sacerdoti riuniti insieme ordinarono di portarli davanti a loro (Atti 22:30).

Atti 22:1 Uomini, fratelli e padri, ascoltate la mia difesa che ora vi faccio.

Paolo si difende davanti al popolo ebraico.

1: Dobbiamo tutti essere pronti a difendere le nostre convinzioni e la nostra fede.

2: Dobbiamo confidare e avere fede in Dio affinché sia il nostro difensore.

1: Romani 10:9-10 "Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede per ottenere la giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza."

2: Salmo 27:1 "Il Signore è mia luce e mia salvezza; di chi avrò paura? Il Signore è la forza della mia vita; di chi avrò paura?"

Atti 22:2 (E quando udirono che parlava loro in lingua ebraica, tacquero ancora di più; ed egli disse:)

Discorso di Paolo davanti al Sinedrio: Paolo racconta la sua conversione e si rivolge al Sinedrio, parlando loro in ebraico.

1. Dio può trasformarci se siamo aperti alla Sua volontà.

2. Dio può usare ognuno di noi per il Suo scopo nel Suo modo speciale.

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

Atti 22:3 Io sono veramente un uomo ebreo, nato a Tarso, città della Cilicia, ma cresciuto in questa città ai piedi di Gamaliele, istruito secondo la perfetta maniera della legge dei padri, e era zelante verso Dio, come lo siete tutti voi oggi.

Paolo era un ebreo nato a Tarso, in Cilicia, cresciuto a Gerusalemme e istruito secondo la legge ebraica da Gamaliele. Era zelante nella sua fede, come lo erano gli ebrei che lo ascoltavano.

1. Trovare zelo per Dio in luoghi sconosciuti

2. Crescere nella fede attraverso la dedizione e l'obbedienza

1. Romani 10:2 - Poiché rendo loro testimonianza che hanno zelo verso Dio, ma non secondo conoscenza.

2. Giacomo 1:22 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Atti 22:4 E io ho perseguitato in questa maniera fino alla morte, legando e mettendo in prigione uomini e donne.

Paolo aveva perseguitato i cristiani fino alla morte, imprigionando sia uomini che donne.

1. Il potere della persecuzione: come le nostre azioni possono avere conseguenze indesiderate

2. Vivere con convinzione: rimanere fedeli alla chiamata di Dio

1. Matteo 5,10-11: «Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male sul mio conto. account."

2. Romani 12:14: "Benedite quelli che vi perseguitano; benediteli e non malediteli".

Atti 22:5 Come testimoniano anche il sommo sacerdote e tutta la stirpe degli anziani, dai quali anch'io ricevetti lettere ai fratelli e andai a Damasco per condurre quelli che erano lì legati a Gerusalemme, perché fossero punito.

Paolo ricevette lettere dal sommo sacerdote e dagli anziani di Gerusalemme per riportare i cristiani di Damasco a Gerusalemme per essere puniti.

1. Comprendere il timore della punizione di Dio

2. L'importanza dell'obbedienza alla leadership

1. Proverbi 16:6 - Mediante il timore del Signore gli uomini si allontanano dal male.

2. Romani 13:1-7 – Lascia che ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

Atti 22:6 E avvenne che, mentre ero in viaggio, e fui vicino a Damasco verso mezzogiorno, improvvisamente una grande luce brillò dal cielo intorno a me.

Mentre Paolo era in viaggio verso Damasco, improvvisamente una grande luce brillò dal cielo intorno a lui.

1. Il potere della presenza di Dio - Esplorare come l'incontro con la presenza di Dio può portare a momenti che cambiano la vita.

2. Intraprendere i nostri viaggi con fede - Imparare a confidare in Dio nei nostri viaggi e nel modo in cui Egli ha un piano per noi.

1. Isaia 40:31 - ? □ ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non sveniranno.??

2. Ebrei 11:1 - ? □ come la fede è sostanza di cose sperate, evidenza di cose non viste.??

Atti 22:7 E caddi a terra e udii una voce che mi diceva: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?

Saulo viene colpito a terra e sente una voce che gli chiede perché lo perseguita.

1. La necessità di sottomettersi al volto di Dio? □ Potenza

2. Il pericolo di perseguitare Dio? Persone

1. Ebrei 12:25-29

2. Romani 10:13-15

Atti 22:8 E io risposi: Chi sei tu, Signore? E mi disse: Io sono Gesù di Nazaret, che tu perseguiti.

Paolo ha un incontro con Gesù e Gesù gli chiede perché lo sta perseguitando.

1. Dobbiamo chiederci perché perseguitiamo Gesù nella nostra vita oggi.

2. Quando Gesù ci chiama, dobbiamo essere pronti a rispondere e seguire la Sua direzione.

1. Matteo 28,19-20: «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , Sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.??

2. 1 Corinzi 15:3-8: ? ovvero vi ho trasmesso innanzitutto ciò che anch'io ho ricevuto: che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, che fu sepolto, che fu risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa, poi ai dodici. Poi apparve a più di cinquecento fratelli contemporaneamente, la maggior parte dei quali sono ancora vivi, anche se alcuni si sono addormentati. Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli. Infine, come un nato prematuro, è apparso anche a me.??

Atti 22:9 E quelli che erano con me videro veramente la luce, ed ebbero paura; ma non udirono la voce di colui che mi parlava.

Paolo e i suoi compagni videro una luce brillante, ma solo Paolo sentì la voce che gli parlava.

1. "Il potere della fede: restare saldi di fronte alle avversità"

2. "Udito ma non compreso: la chiamata di Dio"

1. Isaia 50:4-5 - "Il Signore Dio mi ha dato la lingua degli ammaestrati, affinché io sappia

sostenere con una parola colui che è stanco. Mattina dopo mattina si sveglia; risveglia il mio orecchio per ascolta come coloro che sono ammaestrati. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non mi sono ribellato e non mi sono voltato indietro».

2. Isaia 30:21 - "E i tuoi orecchi udranno dietro di te una parola che dice: ? Sua è la via, percorrila, ??quando giri a destra o quando giri a sinistra."

Atti 22:10 E io dissi: Che farò, Signore? E il Signore mi disse: Alzati e va' a Damasco; e lì ti sarà detto di tutte le cose che ti sono destinate a fare.

Il Signore dice a Paolo di andare a Damasco, dove sarà informato dei compiti che gli è stato affidato.

1. Obbedire alla chiamata di Dio: seguire le istruzioni del Signore per raggiungere i nostri obiettivi

2. Seguire le indicazioni e agire: fare ciò che il Signore ci chiede

1. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per voi, dichiara il Signore, piani per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza".

2. Matteo 7:24-27 - "Chiunque dunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia. E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e picchiò su quella casa, ma essa non crollò, perché era fondata sulla roccia».

Atti 22:11 E poiché non potevo più vedere a causa dello splendore di quella luce, condotto per mano da quelli che erano con me, giunsi a Damasco.

L'incontro miracoloso di Paolo con una luce brillante mentre era sulla via di Damasco, che portò alla sua conversione al cristianesimo.

1: Dio può usare anche le circostanze più inaspettate per avvicinarci a Lui.

2: L'esperienza di Paolo ci ricorda che Dio è sempre presente con noi, anche quando non possiamo vederlo.

1. Matteo 5:14-16 ? Tu sei la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul

candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

2. Romani 8:14-17 ? □ ovvero tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Poiché non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli, per mezzo dei quali gridiamo, ? □ bbà! Padre!??Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio, e se figli, allora eredi? □ eri di Dio e coeredi di Cristo, purché soffriamo con lui, per essere anche con lui glorificati.??

Atti 22:12 Or un certo Anania, uomo pio e osservante della legge, il quale aveva buona fama presso tutti i Giudei che abitavano lì,

Anania era un ebreo devoto con una buona reputazione tra la comunità ebraica della sua zona.

1. Il potere di una buona reputazione

2. I benefici di vivere una vita devota

1. Romani 12:17-19 - "Non rendere a nessuno male per male, ma pensa a fare ciò che è onorevole davanti a tutti. Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti. Carissimi, mai vendicatevi, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: ? □ L'impegno è mio, io ricompenserò, dice il Signore.??

2. Proverbi 11:23 - "Il desiderio del giusto finisce solo nel bene; l'aspettazione dei malvagi nell'ira."

Atti 22:13 Venne da me, si fermò e mi disse: Fratello Saulo, riacquista la vista. E nella stessa ora lo guardai.

Paolo riacquista la vista da Anania, che lo chiama "fratello Saulo".

1. Il potere del perdono: come l'amore incondizionato di Anania ripristinò la vista di Paolo

2. Una chiamata all'accoglienza: accogliere tutti nel Regno di Dio

1. Luca 15:11-32 - Parabola del figliol prodigo

2. Efesini 2:11-22 - La riconciliazione di Dio e l'unità dei credenti

Atti 22:14 Ed egli disse: Il Dio dei nostri padri ti ha scelto affinché tu conosca la sua volontà e veda quel Giusto e ascolti la voce della sua bocca.

Il Dio dei nostri padri ha scelto Paolo per conoscere la Sua volontà e testimoniare che la giustizia viene fatta.

1: Permetti a Dio di aprire la strada - Dio ci ha scelto per conoscere la Sua volontà e per testimoniare che la giustizia viene fatta.

2: La giustizia di Dio è giusta - Dobbiamo ricordare che la giustizia di Dio è sempre giusta e giusta.

1: Isaia 55:9 - Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2: Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira: poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

Atti 22:15 Poiché tu sarai suo testimone davanti a tutti gli uomini di ciò che hai visto e udito.

Paolo viene incaricato da Anania di proclamare a tutte le persone la sua testimonianza di ciò che ha visto e udito.

1. Il potere della testimonianza: condividere la tua storia con gli altri

2. La testimonianza della nostra vita: vivere la nostra fede

1. Romani 10:14-15 ? □ come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non saranno mandati???

2. Matteo 5:14-16 ? □ Tu sei la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul

candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

Atti 22:16 E ora perché aspetti? alzati, fatti battezzare e lava i tuoi peccati, invocando il nome del Signore.

Saulo, che ora è conosciuto come Paolo, viene incaricato da Anania di farsi battezzare e di mondare i suoi peccati invocando il nome del Signore.

1. Il potere del battesimo: come il battesimo porta la salvezza

2. La necessità del pentimento: come il pentimento porta alla rettitudine

1. Romani 6:3-4 - "Non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti dalla gloria del Padre, anche noi possiamo camminare in novità di vita".

2. Galati 3:27 - ? oppure voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.??

Atti 22:17 E avvenne che, quando tornai di nuovo a Gerusalemme, mentre pregavo nel tempio, ero come in estasi;

Paolo viene portato in trance mentre prega nel tempio di Gerusalemme.

1. La forza della preghiera: l'esperienza di Paolo nel Tempio

2. L'abbandono alla Volontà di Dio: l'esperienza di Paolo nel Tempio

1. Matteo 6:5-13 – Gesù insegna sull'importanza della preghiera e su come pregare.

2. 2 Corinzi 12:2-4 - Paolo racconta una visione celeste e il rapimento in paradiso.

Atti 22:18 E lo vidi che mi diceva: Affrettati ed esci presto da Gerusalemme, perché non accoglieranno la tua testimonianza riguardo a me.

Paolo era a Gerusalemme e in una visione gli fu detto di andarsene velocemente perché la gente non avrebbe accettato la sua testimonianza su Gesù.

1. L'importanza di obbedire alla voce del Signore

2. La necessità di condividere il Vangelo

1. Luca 6:46 ? □ perché mi chiami? □ ord, Signore,??e non fare quello che dico???

2. Matteo 28:19-20 ? □ Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.??

Atti 22:19 E io dissi: Signore, sanno che ho imprigionato e picchiato in ogni sinagoga quelli che credono in te.

Paolo racconta la sua storia di persecuzione dei cristiani prima della sua conversione.

1. La grazia di Dio può trasformare i nostri nemici in alleati.

2. La forza della conversione attraverso la fede.

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Efesini 2:1-10 - "Infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede? E questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio, non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi. "

Atti 22:20 E quando fu sparso il sangue del tuo martire Stefano, anch'io ero presente e acconsentivo alla sua morte, e custodivo le vesti di coloro che lo uccisero.

Saulo era presente e acconsentì alla morte di Stefano, il primo martire, e conservò perfino gli abiti di coloro che lo uccisero.

1. La forza del pentimento: la trasformazione di Saulo da persecutore a predicatore.

2. Il costo della sequela di Cristo: il sacrificio di Stefano e le conseguenze del discepolato.

1. Atti 9:1-19 – Conversione di Saulo e chiamata ad apostolo.

2. Luca 9,23-25 - L'insegnamento di Gesù sul prendere la propria croce e seguirlo.

Atti 22:21 Ed egli mi disse: Parti, perché io ti manderò lontano di qui, ai Gentili.

A Paolo viene comandato di andare dai Gentili e condividere il Vangelo.

1. La potenza del Vangelo: come condividere la Buona Novella con gli altri

2. La chiamata ad andare: come rispondere al comando di Dio

1. Matteo 28:19-20 ? □ Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente sarò con te sempre, fino alla fine dei tempi.??

2. Romani 10:13-15 ? □ o, ? □ chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Come potranno allora invocare colui nel quale non hanno creduto? E come possono credere in colui del quale non hanno sentito parlare? E come possono ascoltare senza che qualcuno gli predichi? E come può qualcuno predicare se non è inviato? Come è scritto: ? □ ma quanto sono belli i piedi di chi porta buone notizie!??

Atti 22:22 Ed essi gli diedero udienza a questa parola, ed allora alzarono la voce, e dissero: Allontanati da questa terra un tale uomo, perché non è degno che viva.

Gli ebrei rifiutarono Paolo dopo aver condiviso la sua testimonianza e chiesero che fosse rimosso dalla terra.

1. "La forza della testimonianza: proclamare la Buona Novella di Gesù Cristo"

2. "Il coraggio di restare saldi: difendere la propria fede di fronte all'opposizione"

1. Filippesi 1:20-21 - "secondo la mia ardente attesa e speranza di non dovermi vergognare di nulla, ma con tutta franchezza, come sempre, così anche ora Cristo sarà magnificato nel mio corpo, sia con la vita che con la morte" . Perché per me vivere è Cristo, e morire è guadagno».

2. Romani 8:31-39 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi potrà essere contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, come potrà Non è forse egli con lui che ci dona gratuitamente ogni cosa? Chi accuserà Dio? □ eletto? È Dio che giustifica. Chi è colui che condanna? È Cristo che è morto e inoltre è anche risorto, che è anche a la destra di Dio, che intercede anche per noi. Chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la fame, o la nudità, o il pericolo, o la spada? Come sta scritto: ? □ Per amor tuo noi siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.??Tuttavia in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di Colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né la morte, né la vita, né gli angeli né principati né potestà, né cose presenti né cose future, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa creata potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Atti 22:23 E mentre gridavano, si spogliavano delle vesti e gettavano polvere nell'aria,

Paolo fu arrestato e portato via dal comandante della guardia romana.

1: Le nostre reazioni nei momenti difficili dovrebbero riflettere la pace di Cristo, non il caos del mondo.

2: Quando affrontiamo l'opposizione, dovremmo confidare in Dio che ci proteggerà e provvederà ai nostri bisogni.

1: Filippesi 4:6-7 - "Non preoccupatevi di nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù".

2: Salmo 23:4 - "Anche se cammino per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e il tuo bastone mi danno sicurezza."

Atti 22:24 Il tribuno comandò che fosse condotto nel castello e ordinò che fosse esaminato mediante flagellazione; affinché potesse sapere perché gridavano così contro di lui.

Il primo capitano fece condurre Paolo al castello e ordinò che fosse flagellato per scoprire perché il popolo inveiva contro di lui.

1. La fedeltà di Paolo: come l'incrollabile impegno di Paolo verso la sua fede portò alla sua persecuzione

2. Il potere dell'amore incondizionato: come l'amore di Paolo per i suoi nemici portò alla sua redenzione

1. Matteo 5:44 - ? □ ma io ti dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.??

2. Romani 8:37-39 - ? □ o, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per mezzo di colui che ci ha amati. Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Dio. Cristo Gesù nostro Signore.??

Atti 22:25 E mentre lo legavano con delle cinghie, Paolo disse al centurione che stava lì vicino: Ti è lecito flagellare un uomo romano che non è stato condannato?

Paolo chiese se fosse lecito flagellare un romano non condannato.

1. Il potere delle domande: come l'audacia di Paolo può insegnarci a sfidare l'autorità

2. Il potere di conoscere i propri diritti: come l'audacia di Paolo dovrebbe insegnarci a difendere noi stessi

1. Galati 6:7-9 - Non lasciatevi ingannare: Dio non può essere deriso. Un uomo raccoglie ciò che semina. Chi semina per compiacere la propria carne, dalla carne raccoglierà distruzione; chi semina per compiacere allo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

2. Isaia 1:17 – Impara a fare il bene; cercare giustizia. Difendere gli oppressi. Prendi la causa degli orfani; perorare la causa della vedova.

Atti 22:26 Quando il centurione udì ciò, andò a riferirlo al tribuno, dicendo: Bada a quello che fai, perché quest'uomo è romano.

Il centurione riconobbe Paolo come romano e avvertì il capo capitano.

1. Dobbiamo essere sempre attenti agli altri, anche se sono diversi da noi.

2. Dovremmo usare cautela e saggezza quando prendiamo decisioni che influiscono sulla

vita degli altri.

1. Colossesi 3:12-14 - Vestirsi dunque come Dio? eletti, santi e diletti, cuori compassionevoli, benignità, umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualche lamento contro un altro, perdonandosi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto questi mettono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

Atti 22:27 Allora il tribuno venne e gli disse: Dimmi, sei tu romano? Ha detto: sì.

La cittadinanza romana di Paolo si rivela in una situazione di tensione.

1: Dio è fedele nel provvedere quando siamo nel bisogno.

2: Dobbiamo essere onesti e sinceri, anche quando è difficile.

1: Giosuè 1:9 - "Non te lo ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non aver paura; non scoraggiarti, perché il Signore tuo Dio sarà con te dovunque andrai."

2: Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

Atti 22:28 E il tribuno rispose: Con una grande somma ho ottenuto questa libertà. E Paul disse: Ma sono nato libero.

Paul afferma la sua libertà nonostante il prezzo pagato dal suo rapitore.

1. Vivere liberi: il dono della libertà di Dio

2. L’alto costo della libertà: quanto sei disposto a pagare?

1. Galati 5:1 ??? o libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù”.

2. 1 Corinzi 7:22 ??? □ ovvero colui che è stato chiamato schiavo nel Signore, è un liberto del Signore. Allo stesso modo colui che fu libero quando fu chiamato è schiavo di Cristo.??

Atti 22:29 Allora essi si allontanarono subito da colui che doveva esaminarlo; e anche il primo capitano ebbe paura, quando seppe che era romano e perché lo aveva legato.

Il primo capitano ebbe paura quando seppe che Paolo era romano e che era stato lui a legarlo.

1: Non aver paura quando ti trovi di fronte a decisioni difficili.

2: Non lasciarti intimidire da qualcuno? □ posizione o autorità.

1: Filippesi 4:6-7 ? □ Non essere in ansia per nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con il rendimento di grazie, presenta a Dio le tue richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.??

2: Isaia 41:10 ? □ non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia giusta mano destra.??

che comparissero i capi sacerdoti e tutto il loro consiglio, fece scendere Paolo e lo depose prima di loro.

Il giorno successivo, il comandante romano liberò Paolo dai legami per capire meglio perché veniva accusato dai giudei. Poi convocò i capi sacerdoti e il loro consiglio, facendo scendere Paolo perché stesse davanti a loro.

1. Fedeltà di Dio nei momenti di prova: trovare forza attraverso la fede in Dio.

2. L'importanza della giustizia nella società: rispetto della legge e ricerca della verità.

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Proverbi 21:15 - Quando viene fatta giustizia, ciò porta gioia ai giusti ma terrore ai malfattori.

Atti 23 racconta la difesa di Paolo davanti al Sinedrio, il dissenso tra farisei e sadducei e il complotto contro la sua vita.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che guarda direttamente il Sinedrio e afferma di aver adempiuto al suo dovere verso Dio in tutta buona coscienza. Il sommo sacerdote Anania ordinò a quelli che stavano vicino a lui di colpirgli la bocca, questo Paolo replicò: "Dio ti colpirà sul muro imbiancato!" Tu sei seduto lì e mi giudichi secondo la legge, eppure tu stesso trasgredisci la legge ordinando di colpirmi!». I presenti gli chiesero come avrebbe potuto insultare il sommo sacerdote di Dio, al che Paolo rispose che non si rendeva conto che Anania era sommo sacerdote poiché sta scritto: "Non parlare male del governante del tuo popolo" (Atti 23:1-5).

2° paragrafo: Rendendosi conto che alcuni membri del consiglio erano sadducei (che dicono che non c'è risurrezione) e altri erano farisei, Paolo gridò nel Sinedrio 'Fratelli miei, io sono fariseo discendente dai farisei. Sono sotto processo perché la mia speranza nella risurrezione è morta.' Quando disse che scoppiò questa disputa tra i farisei, l'assemblea dei sadducei si divise (i sadducei dicono che non c'è né risurrezione, né angeli, né spiriti, ma i farisei credono a tutte queste cose). Ci fu un grande tumulto, alcuni insegnanti della legge che erano farisei si alzarono e dissero vigorosamente: 'Non troviamo nulla di sbagliato in quest'uomo e se lo spirito angelo gli parlasse?' La disputa divenne così violenta che il comandante, temendo che avrebbero fatto a pezzi Paolo, ordinò che le truppe scendessero, lo portassero via con la forza e lo portassero in caserma (Atti 23:6-10).

3° Paragrafo: La notte seguente il Signore stette vicino a Paolo e disse: 'Fatti coraggio! Come mi avete reso testimonianza a Gerusalemme, così dovete rendere testimonianza a Roma» (Atti 23:11). La mattina dopo gli ebrei formarono una cospirazione e si impegnarono a giurare di non mangiare bevande finché non avessero ucciso Paolo. Più di quaranta uomini furono coinvolti in questo complotto che andarono, i capi sacerdoti, gli anziani dissero, fecero giuramento solenne, assaggiate il cibo finché non avremo ucciso Paolo, quindi voi, comandante della petizione del Sinedrio, portatelo prima del vostro pretesto per volere informazioni più accurate sul caso, siamo pronti a ucciderlo prima che arrivi qui (Atti 23:12-15). Tuttavia il figlio della sorella sentì il complotto e andò in caserma e avvertì il comandante che mandò il giovane zio centurione dicendo: "Stai attento, giovane, vedrai che verrà del male". Allora congedò il giovane che caricava e di' a chiunque avesse rivelato il segreto poi chiamò due centurioni ordinò di preparare un distaccamento duecento soldati settanta cavalieri duecento lancieri andarono a Cesarea stasera alle nove forniscano cavalcature per Paolo affinché possa essere portato in salvo governatore Felice. Scrisse la lettera che segue... (Il resto di Atti 23 descrive in dettaglio il contenuto della lettera Claudio Lisia, governatore Felice, che organizza un trasporto sicuro per Paolo, città di Cesarea, a causa delle minacce contro la sua vita.)

Atti 23:1 E Paolo, osservando attentamente il sinedrio, disse: Uomini e fratelli, ho vissuto in tutta buona coscienza davanti a Dio fino ad oggi.

Paolo si rivolse al concilio con la certezza di aver vissuto una vita di coscienza davanti a Dio.

1. Vivere una vita di coscienza davanti a Dio è un esempio a cui tutti dovremmo tendere.

2. L'esempio di Paolo di vivere in buona coscienza davanti a Dio può essere per noi fonte di forza e incoraggiamento.

1. Romani 14:12 - Ciascuno di noi dunque renderà conto di se stesso a Dio.

2. 1 Pietro 3:16 - Avere una buona coscienza; affinché, mentre parlano male di te, come di malfattori, si vergognino coloro che accusano falsamente la tua buona condotta in Cristo.

Atti 23:2 E il sommo sacerdote Anania comandò a quelli che gli stavano accanto di percuoterlo sulla bocca.

Il sommo sacerdote Anania comandò ai suoi attendenti di aggredire fisicamente Paolo.

1. "Il pericolo di un'autorità ingiusta"

2. "La potenza di Dio di fronte alla sofferenza"

1. Isaia 30:20-21 - "E anche se il Signore ti dà il pane dell'avversità e l'acqua dell'afflizione, i tuoi insegnanti non saranno più messi in un angolo, ma i tuoi occhi vedranno i tuoi insegnanti: e i tuoi gli orecchi udranno una parola dietro a te che dica: Questa è la via, percorretela quando girate a destra e quando girate a sinistra.

2. Matteo 5:39 - "Ma io vi dico che non resistete al male; ma chiunque ti percuoterà sulla guancia destra, porgigli anche l'altra."

Atti 23:3 Allora Paolo gli disse: Dio ti colpirà, muro imbiancato; poiché siedi tu per giudicarmi secondo la legge, e comandi che io sia percosso contro la legge?

Paolo rimproverò il sommo sacerdote per avergli comandato di essere colpito contrariamente alla legge.

1. L'importanza di difendere la giustizia secondo la legge.

2. Come, anche di fronte all'opposizione, dobbiamo rimanere saldi nelle nostre convinzioni.

1. Luca 18:1-8 - Parabola della vedova persistente.

2. Efesini 6:10-18 - L'armatura di Dio.

Atti 23:4 E quelli che stavano lì presenti dissero: Ingiuri il sommo sacerdote di Dio?

L'audacia di Paolo nel difendere se stesso lo portò ad essere accusato di blasfemia.

1 - "Sii coraggioso nel difendere te stesso"

2 - "Il potere delle parole"

1 - 1 Pietro 3:15 - "Ma venerate Cristo come Signore nei vostri cuori. Siate sempre pronti a dare una risposta a chiunque vi chieda ragione della speranza che avete. Ma fatelo con dolcezza e rispetto."

2 - Giacomo 1:19 - "Miei cari fratelli e sorelle, prendete nota di questo: tutti dovrebbero essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi."

Atti 23:5 Allora Paolo disse: Fratelli, non sapevo che egli fosse il sommo sacerdote; poiché sta scritto: Non dirai male del principe del tuo popolo.

La difesa di Paolo dall'accusa di blasfemia dimostra il suo rispetto per l'autorità e il suo impegno a seguire le Scritture.

1: Rispetta chi detiene l'autorità e segui gli insegnamenti delle Scritture.

2: Rispetta l'ufficio del sommo sacerdote e non parlarne male.

1: Romani 13:1-7

2: 1 Pietro 2:13-17

Atti 23:6 Ma Paolo, vedendo che gli uni erano sadducei e gli altri farisei, esclamò nel sinedrio: Uomini e fratelli, io sono un fariseo, figlio di un fariseo; della speranza e della risurrezione dei morti. Sono chiamato in causa.

Paolo, consapevole delle due parti presenti nel concilio, si dichiarò fariseo e dichiarò di essere interrogato sulla speranza e sulla risurrezione dei morti.

1. La speranza e la risurrezione dei morti - Atti 23:6

2. Rimanere saldi nella fede - Atti 23:6

1. Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. 1 Pietro 1:3-4 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che secondo la sua abbondante misericordia ci ha rigenerati ad una viva speranza mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Atti 23:7 Appena ebbe detto così, sorse una discordia tra i farisei e i sadducei, e la folla era divisa.

I farisei e i sadducei litigavano tra loro, creando una folla divisa.

1. Il pericolo della divisione: come evitare discorsi che ci mettono gli uni contro gli altri

2. Colmare il divario: imparare a rispettare e ad apprezzare le nostre differenze

1. Proverbi 18:19 - "Un fratello offeso è più inflessibile di una città fortificata, e le controversie sono come le porte sbarrate di una cittadella."

2. Efesini 4:2-3 - "con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, mostrando tolleranza gli uni per gli altri nell'amore, cercando di preservare l'unità dello Spirito con il vincolo della pace".

Atti 23:8 Infatti i sadducei dicono che non c'è risurrezione, né angelo, né spirito; ma i farisei confessano entrambi.

I farisei e i sadducei avevano opinioni diverse riguardo alla risurrezione, agli angeli e allo spirito.

1: Non dobbiamo mai perdere la fede nella risurrezione e nell'esistenza degli angeli e degli spiriti.

2: I sadducei avevano torto nella loro miscredenza nella risurrezione e negli spiriti, mentre i farisei avevano ragione nella loro fede.

1: 1 Tessalonicesi 4:13-14 - Ma non vorrei che voi, fratelli, siate nell'ignoranza riguardo a coloro che dormono, affinché non vi rattristate, come anche gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Gesù è morto e risorto, anche così Dio ricondurrà con sé anche coloro che dormono in Gesù.

2: Ebrei 12:22-23 - Ma voi siete venuti al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, e a una schiera innumerevole di angeli, all'assemblea generale e alla chiesa dei primogeniti, che sono scritto nei cieli, e a Dio giudice di tutti, e agli spiriti dei giusti resi perfetti.

Atti 23:9 Allora si levò un gran grido; e gli scribi della parte dei farisei si alzarono e litigavano, dicendo: Non troviamo alcun male in quest'uomo; ma se uno spirito o un angelo gli ha parlato, lasciamoci non combattere contro Dio.

Gli scribi dei farisei, dopo aver ascoltato la difesa di Paolo, conclusero che non potevano trovargli alcuna colpa e che ogni comunicazione che aveva doveva provenire da una fonte spirituale.

1. La necessità di fedeltà a Dio nella nostra vita

2. Il potere di ascoltare la voce di Dio

1. Proverbi 3:5-6: Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Matteo 6,10: Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Atti 23:10 Quando sorse un grande dissenso, il tribuno, temendo che Paolo venisse fatto a pezzi, comandò ai soldati di scendere, di prenderlo di mezzo a forza e di condurlo in il Castello.

Sorse un grande dissenso tra il popolo e il tribuno, temendo per l'incolumità di Paolo, comandò ai soldati di prenderlo con la forza e di portarlo nel castello.

1. Riponi la tua fiducia nel Signore affinché ti protegga nei momenti difficili

2. L'importanza di mettere gli altri al primo posto per proteggerli

1. Salmo 46:1 “Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà”.

2. Matteo 22:39 “E il secondo è così: 'Ama il tuo prossimo come te stesso'”.

Atti 23:11 E la notte seguente il Signore gli stette accanto e gli disse: Coraggio, Paolo; poiché come hai reso testimonianza di me a Gerusalemme, così devi rendere testimonianza anche a Roma.

Il Signore apparve a Paolo durante la notte e lo incoraggiò a continuare a testimoniare di Lui a Roma, così come aveva fatto a Gerusalemme.

1. Perseverare nella testimonianza del Signore - Atti 23:11

2. Coraggio nei momenti difficili - Atti 23:11

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori attraverso colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore. di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Atti 23:12 Quando fu giorno, alcuni Giudei si unirono e si vincolarono con una maledizione, dicendo che non avrebbero né mangiato né bevuto finché non avessero ucciso Paolo.

Un gruppo di ebrei complottò per uccidere Paolo giurando di non mangiare né bere finché

non fossero riusciti nella loro missione.

1. La fedeltà di Dio è evidente di fronte ai piani e ai progetti malvagi.

2. Possiamo imparare a confidare nella protezione di Dio anche di fronte al pericolo.

1. Salmo 56:3-4 - “Quando ho paura, confido in te. In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido; Non avrò paura. Cosa può farmi la carne?”

2. Romani 8:28-29 - “E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Per coloro che ha preconosciuti li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fossero il primogenito tra molti fratelli».

Atti 23:13 Ed erano più di quaranta coloro che avevano ordito questa congiura.

Il brano rivela che quaranta persone avevano cospirato contro Paolo.

1. Dio proteggerà sempre i Suoi servitori fedeli, non importa quanto grandi siano le probabilità.

2. Anche di fronte a una schiacciante opposizione, dovremmo sempre restare saldi nella nostra fede.

1. Isaia 54:17 "Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà"

2. Romani 8:31 "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

Atti 23:14 Ed essi si avvicinarono ai capi sacerdoti e agli anziani, e dissero: Ci siamo vincolati con una grande maledizione, e non mangeremo nulla finché non avremo ucciso Paolo.

I capi ebrei erano così arrabbiati con Paolo che avevano fatto voto di non mangiare finché non lo avessero ucciso.

1. Il pericolo delle emozioni incontrollate: uno studio su Atti 23:14

2. Il potere della protezione di Dio: uno studio su Atti 23:14

1. Proverbi 29:11 - Lo stolto dà pieno sfogo al suo spirito, ma l'uomo saggio lo trattiene in silenzio.

2. Salmo 91:11 - Poiché comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie.

Atti 23:15 Ora dunque voi insieme al consiglio fate segno al tribuno di farvelo scendere domani, come se voleste informarvi su qualcosa di più approfondito riguardo a lui; e noi, o se egli si avvicina, siamo pronti ad ucciderlo. .

Il consiglio ebraico esorta il capitano romano a portare Paolo davanti a loro il giorno successivo, in modo che possano interrogarlo ulteriormente, e sono pronti ad ucciderlo.

1. Il pericolo di rifiutare il messaggio di Dio: uno studio sulla vita di Paolo

2. Il valore della perseveranza nei momenti difficili

1. Romani 8:31-39 – La certezza e la potenza dell'amore di Dio in mezzo alla sofferenza.

2. Ebrei 12,1-3 – La necessità di perseverare e rimanere fedeli anche nei momenti difficili.

Atti 23:16 E quando il figlio della sorella di Paolo seppe della loro insidia, andò, entrò nel castello e lo riferì a Paolo.

Il figlio della sorella di Paolo fu avvertito di un complotto contro Paolo e lo avvertì in tempo.

1. Dio fornisce protezione, anche nei momenti più bui.

2. Dio mostra il suo amore per noi attraverso le persone che ci circondano.

1. Salmo 27:5 "Poiché nel giorno della sventura egli mi custodirà al sicuro nella sua dimora; mi nasconderà al riparo della sua tenda sacra e mi poserà in alto sopra una roccia."

2. Romani 8:28 "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Atti 23:17 Allora Paolo chiamò a sé uno dei centurioni e gli disse: Conduci questo giovane dal tribuno, perché ha una cosa da dirgli.

Paolo invitò un centurione a condurre un giovane dal primo capitano poiché il giovane aveva qualcosa di importante da dirgli.

1. Dio ci dà il coraggio di dire la verità a coloro che detengono il potere.

2. Possiamo sempre fare affidamento sulla guida del Signore nelle situazioni difficili.

1. Proverbi 28:1 - "I malvagi fuggono quando nessuno li insegue, ma i giusti sono audaci come un leone."

2. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

Atti 23:18 Allora lo prese, lo condusse dal tribuno e gli disse: Paolo il prigioniero mi ha chiamato a sé e mi ha pregato di condurti questo giovane, che ha qualcosa da dirti.

Paolo chiese a un discepolo di portare un giovane dal capo capitano affinché potesse dirgli qualcosa.

1. Sii coraggioso e parla apertamente - Atti 23:18

2. Difendi ciò in cui credi - Atti 23:18

1. Proverbi 31:8-9 “Parla per coloro che non possono parlare da soli, per i diritti di tutti coloro che sono indigenti. Parla e giudica equamente; difendere i diritti dei poveri e dei bisognosi”.

2. Giacomo 1:19-20 “Comprendete questo, miei cari fratelli e sorelle: dovete essere tutti pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi. La rabbia umana non produce la giustizia che Dio desidera”.

Atti 23:19 Allora il tribuno lo prese per mano, se ne andò con lui in disparte, e gli domandò: Che hai da dirmi?

Paul fu preso da parte dal capitano in capo e gli chiese di condividere la sua storia.

1: Dio ci fornirà opportunità per condividere la nostra storia e portare gloria al Suo nome.

2: Dobbiamo essere disposti ad agire con fede e fiducia nel fatto che Dio fornirà la forza e il coraggio necessari in situazioni difficili.

1: Romani 8:31 - “Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?”

2: Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi dà la forza."

Atti 23:20 Ed egli disse: I Giudei hanno concordato di chiederti che domani tu conduca Paolo al sinedrio, come se volessero interrogarlo un po' più approfonditamente.

I giudei chiesero al comandante di condurre Paolo al consiglio il giorno successivo per fargli ulteriori domande.

1. L'importanza di ascoltare la guida di Dio nonostante la pressione degli altri

2. Essere pronti a seguire la volontà di Dio in ogni situazione

1. Giacomo 1:5-6 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubbio, la chi dubita è come un'onda del mare spinta e agitata dal vento.

2. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

Atti 23:21 Ma tu non cedere a loro, perché più di quaranta uomini gli sono in agguato, tra i quali hanno giurato di non mangiare né bere finché non l'abbiano ucciso; e ora sono sono pronti, aspettando una tua promessa.

Paul viene avvertito di un complotto per assassinarlo contro di lui da più di 40 uomini che

hanno giurato di non mangiare né bere finché non sarà ucciso.

1. Non cedere alle pressioni di chi desidera fare il male.

2. Rimani saldo nella tua fede nonostante l'opposizione e la tentazione.

1. Efesini 6:11-13 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. Matteo 10:22 - E sarai odiato da tutti a causa del mio nome. Ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato.

Atti 23:22 Allora il tribuno lasciò partire il giovane e gli ordinò: Guardati da non dire a nessuno che mi hai rivelato queste cose.

Il capitano in capo ha rilasciato il giovane e gli ha detto di non dire a nessuno quello che è successo.

1. Il potere di mantenere i segreti

2. Mantenere i nostri impegni

1. Proverbi 11:13 - Un pettegolezzo tradisce una fiducia; ma l'uomo fidato conserva il segreto.

2. Colossesi 3:23 – Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

Atti 23:23 E chiamò a sé due centurioni, dicendo: Prepara duecento soldati per andare a Cesarea, sessanta dieci cavalieri e duecento lancieri, all'ora terza della notte;

Paolo ordina a due centurioni di radunare 200 soldati, 70 cavalieri e 200 lancieri per andare di notte a Cesarea.

1. La fedeltà di Paolo nel seguire la volontà di Dio

2. Il potere dell'obbedienza ai comandi di Dio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con impegno.

Atti 23:24 E fornisci loro delle bestie, affinché possano ingaggiare Paolo e condurlo sano e salvo al governatore Felice.

Claudio Lisia ordina ai soldati di fornire animali affinché Paolo possa essere portato sano e salvo da Felice, il governatore.

1. La divina provvidenza di Dio si vede nella protezione di Paolo nella sua missione di condividere la Buona Novella di Gesù Cristo.

2. Il potere della preghiera può spostare le montagne e garantirci protezione nei momenti di pericolo.

1. Filippesi 4:6-7 “Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Salmo 18:2 “Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore; il mio Dio è la mia roccia, nella quale mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza”.

Atti 23:25 E scrisse una lettera in questo modo:

Il dilemma di Paolo di essere bloccato tra la sua lealtà al consiglio e la sua lealtà alla sua fede è stato affrontato attraverso la lettera inviata al consiglio da Felice.

1. La lealtà a Dio dovrebbe sempre essere la nostra priorità.

2. Dovremmo essere disposti a difendere la nostra fede anche quando è difficile.

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2. Daniele 3:17 - Se siamo gettati nella fornace ardente, il Dio che serviamo può salvarci da essa e ci libererà dalla tua mano, o re.

Atti 23:26 Claudio Lisia manda saluti all'eccellente governatore Felice.

Claudio Lisia manda un saluto allo stimato governatore Felice.

1. Il valore del rispetto nelle nostre relazioni.

2. L'importanza dell'umiltà nella leadership.

1. Filippesi 2:3-4 - “Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

2. Proverbi 18:12 - "Prima della distruzione il cuore dell'uomo è orgoglioso, ma l'umiltà viene prima dell'onore."

Atti 23:27 Quest'uomo era stato preso dai Giudei, e avrebbe dovuto essere ucciso da loro; allora io venni con un esercito e lo liberai, sapendo che era romano.

Paolo viene salvato dall'esercito romano dopo essere stato fatto prigioniero dai giudei.

1: Nei momenti di avversità, Dio può utilizzare fonti inaspettate per salvarci.

2: Dovremmo essere preparati al fatto che Dio ci utilizzi per salvare gli altri.

1: Isaia 41:10 - Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

2: Salmo 91:14-15 - Poiché ha posto in me il suo amore, perciò lo libererò: lo innalzerò, perché ha conosciuto il mio nome. Egli mi invocherà e io gli risponderò: sarò con lui nella sventura; Lo libererò e lo onorerò.

Atti 23:28 E quando ebbi voluto conoscere la causa per la quale lo accusavano, lo condussi davanti al loro consiglio.

Paolo condusse un uomo che non conosceva davanti al consiglio per scoprire di cosa era accusato.

1. Prendere decisioni sagge in tempi incerti

2. Il potere del giusto giudizio

1. Proverbi 15:22 - Senza consiglio i propositi restano delusi: ma nella moltitudine dei consiglieri si stabiliscono.

2. Giacomo 1:19 - Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

Atti 23:29 Il quale mi accorsi che era accusato di questioni relative alla loro legge, ma che non aveva nulla imputato che meritasse di morte o di schiavitù.

Paolo fu accusato di aver infranto la legge ebraica, ma nulla di ciò che aveva fatto era abbastanza grave da meritare una punizione.

1. Come rispondiamo alla persecuzione – Incoraggiare i cristiani a rimanere fedeli a Dio nonostante il trattamento ingiusto.

2. Superare le false accuse – Ricordare ai credenti di rimanere fiduciosi nella verità di Dio.

1. Romani 8:35-39 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

2. Giovanni 16:32-33 – Nel mondo avrete tribolazione; ma sii di buon animo, ho vinto il mondo.

Atti 23:30 E quando mi fu detto come i Giudei tendevano insidie a quell'uomo, ti mandai subito a dare ordine anche ai suoi accusatori di dire davanti a te ciò che avevano contro di lui. Addio.

Paolo ordinò al comandante romano di portare davanti a lui gli ebrei che stavano progettando di tendere un'imboscata a un uomo per rispondere delle loro accuse.

1. L'importanza della giustizia e dell'equità in una società.

2. Protezione di Dio dai nemici.

1. Salmo 37:40 - "E il Signore li aiuterà e li libererà: li libererà dai malvagi e li salverà, perché confidano in lui."

2. Proverbi 21:15 - "Essere giustizia è gioia per il giusto, ma per gli operatori d'iniquità sarà una rovina".

Atti 23:31 Allora i soldati, come era stato loro comandato, presero Paolo e lo condussero di notte ad Antipatride.

Di notte, come era stato loro ordinato, Paolo fu portato dai soldati ad Antipatride.

1. Obbedire ai comandi: l'esempio di Paolo in Atti 23:31

2. Seguire gli ordini: come Paolo dimostrò obbedienza in Atti 23:31

1. Giosuè 1:7-9 – Sii forte e molto coraggioso; guardati dall'osservare tutta la legge che il mio servitore Mosè ti ha dato; non te ne sviare né a destra né a sinistra, affinché tu abbia successo dovunque andrai.

2. Romani 13:1-5 - Ciascuno sia soggetto alle autorità governative, poiché non c'è autorità se non quella che Dio ha stabilito. Le autorità esistenti sono state stabilite da Dio.

Atti 23:32 L'indomani lasciarono i cavalieri per seguirlo e tornarono al castello.

Il giorno successivo i cavalieri accompagnarono Paolo al castello e gli altri tornarono.

1. Il viaggio di Paolo al castello costituisce un esempio di fedeltà e di fiducia nella guida di Dio.

2. Il potere della compagnia: come anche i percorsi più difficili diventano più facili con gli amici.

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2. Proverbi 27:17 - "Il ferro affila il ferro, e un uomo ne affila un altro."

Atti 23:33 I quali, giunti a Cesarea e consegnata l'epistola al governatore, presentarono davanti a lui anche Paolo.

Paolo viene presentato al governatore di Cesarea.

1: Possiamo confidare nei tempi di Dio, poiché Egli sarà sempre fedele alle Sue promesse.

2: Dovremmo essere sempre fedeli ai progetti che Dio ha per noi ed essere disposti a rimanere saldi nella nostra fede.

1: Ebrei 11:1-3 "Ora fede è essere sicuri di ciò che speriamo e certi di ciò che non vediamo. Per questo furono lodati gli antichi. Per fede comprendiamo che l'universo è stato formato per comando di Dio, così che ciò che si vede non è stato tratto da ciò che era visibile."

2: Romani 8:28 "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Atti 23:34 E quando il governatore ebbe letta la lettera, chiese di quale provincia fosse. E quando capì che era della Cilicia;

Paolo fu identificato come originario della Cilicia.

1. Essere identificati dalle nostre azioni e azioni.

2. Conoscere chi siamo in Cristo.

1. Efesini 4:1-3 - "Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace».

2. Colossesi 3:12-17 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonando gli uni con gli altri; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare. E soprattutto rivestete l'amore, che tutto unisce in perfetta armonia. E lasciate che regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E siate grati. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori».

Atti 23:35 Ti ascolterò, disse, quando saranno venuti anche i tuoi accusatori. E comandò che fosse custodito nel tribunale di Erode.

Paolo ricevette udienza dal comandante romano e gli promise che sarebbe stato ascoltato all'arrivo dei suoi accusatori.

1. Dio ci offre sempre un modo per essere ascoltati nei momenti di lotta.

2. Possiamo avere fiducia che Dio sarà con noi anche quando ci troviamo in situazioni difficili.

1. Isaia 41:10 - “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Salmo 55:22 - “Affida al Signore le tue preoccupazioni ed egli ti sosterrà; non lascerà mai cadere il giusto”.

Atti 24 racconta il processo di Paolo davanti al governatore Felice a Cesarea, le accuse di Tertullo, un avvocato che rappresenta il sommo sacerdote e gli anziani ebrei, e la difesa di Paolo.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Anania, alcuni anziani e un avvocato di nome Tertullo che arrivano a Cesarea per presentare la loro causa contro Paolo al governatore Felice. Tertullo iniziò la sua accusa adulando Felice, poi proseguì accusando Paolo di essere un piantagrane che suscitò rivolte tra gli ebrei di tutto il mondo, il leader della setta nazarena tentò persino di profanare il tempio e lo catturò (Atti 24:1-7). Chiesero a Felix di esaminare lo stesso Paolo in base a ciò che avevano detto.

2° paragrafo: Dopo che Tertullo ebbe presentato la sua causa, Felice diede a Paolo l'opportunità di difendersi. Paolo si rivolse educatamente al governatore confutando le accuse dicendo che era andato al culto di Gerusalemme dodici giorni prima senza discutere con nessuno né causando disturbo né le sinagoghe del tempio né la città potevano provare le accuse facendo invece confessare di aver seguito la "Via" che

chiamavano setta credeva in tutto ciò che era scritto I profeti della Legge hanno speranza in Dio come questi uomini stessi hanno che ci sarà risurrezione sia dei giusti che dei malvagi (Atti 24:10-15). Ha sottolineato che mi sono sempre sforzato di mantenere la coscienza pulita davanti a Dio l'uomo dopo diversi anni è venuto a portare doni le persone offrono sacrifici lì sono stati trovati cerimonialmente puliti senza disturbo della folla alcuni ebrei della provincia dell'Asia dovrebbero essere qui prima di avanzare qualsiasi accusa se hanno qualcosa contro di me o lasciano dire a questi uomini stessi quale crimine trovarono davanti al Sinedrio se non qualcosa gridato come processo: "Si tratta di risurrezione dei morti, oggi sono sotto processo davanti a voi" (Atti 24:16-21).

3° paragrafo: Tuttavia, poiché Felice aveva un'accurata conoscenza della Via, rinviò il procedimento dicendo: "Quando verrà il comandante Lisia, deciderò il tuo caso". Ordinò al centurione di tenere Paolo sotto sorveglianza ma di dargli un po' di libertà e permettere agli amici di prendersi cura dei suoi bisogni (Atti 24:22-23). Diversi giorni dopo Felix venne con sua moglie Drusilla che era ebrea mandata a chiamare Paolo lo ascoltò parlare della fede in Cristo Gesù Mentre parlava di giustizia autocontrollo giudizio arrivò Felix ebbe paura disse 'Per ora basta! Potresti andartene. Quando lo riterrò conveniente ti manderò a chiamare». Allo stesso tempo sperava che Paolo gli avrebbe dato del denaro, così lo mandò a chiamare e parlò spesso con lui, ma dopo due anni Porcius Festus, succeduto a Felix, voleva concedere un favore agli ebrei che lasciarono Paolo imprigionato (Atti 24:24-27).

Atti 24:1 Cinque giorni dopo, il sommo sacerdote Anania scese con gli anziani e con un oratore di nome Tertullo, il quale denunciò il governatore contro Paolo.

Paolo fu accusato di malefatta dal sommo sacerdote Anania e dall'oratore Tertullo, davanti al governatore.

1. Il pericolo del pettegolezzo: uno studio sull'accusa di Paolo

2. Rimanere saldi di fronte all'opposizione: la difesa di Paolo in Atti 24

1. Proverbi 18:8 - "Le parole di un pettegolo sono come bocconi scelti; penetrano nelle viscere dell'uomo."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto, eccetto quella comune agli uomini; ma Dio è fedele, il quale non permetterà che siate tentati oltre ciò che potete, ma con la tentazione aprirà anche la strada di fuga, affinché tu possa sopportarlo."

Atti 24:2 E quando fu chiamato fuori, Tertullo cominciò ad accusarlo, dicendo: Poiché grazie a te godiamo di una grande tranquillità e che azioni molto degne sono state compiute a questa nazione dalla tua provvidenza,

Tertullo lodò Felice per la grande tranquillità e le opere degne che aveva fornito alla nazione.

1. Riconoscere l'opera di Dio attraverso i leader umani

2. Comprendere il ruolo dei leader umani nel servire il popolo di Dio

1. Filippesi 2:12-13 "Dunque, miei diletti, come avete sempre ubbidito, così anche ora, non solo come in mia presenza, ma molto più in mia assenza, operate con timore e tremore alla vostra salvezza, perché è Dio che opera in te, sia per volere che per operare per il suo beneplacito."

2. Colossesi 3:23-24 "Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Servite il Signore Cristo".

Atti 24:3 Lo accettiamo sempre e in ogni luogo, nobilissimo Felice, con tutta gratitudine.

Paolo ringraziò Felice per aver sempre accettato lui e i suoi insegnamenti.

1. Il potere di ringraziare: come la gratitudine può cambiare le nostre vite

2. L'arte dell'umiltà: lasciare che la nostra gratitudine parli per noi

1. Colossesi 3:15-17 - E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete stati chiamati in un solo corpo; e sii grato. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore. E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Efesini 5:20 - Ringraziando sempre per ogni cosa Dio Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Atti 24:4 Tuttavia, affinché io non ti sia ulteriormente noioso, ti prego che tu voglia ascoltarci qualche parola della tua clemenza.

Paolo si difende davanti a Felice, governatore romano.

1. Prove e tribolazioni: come gestire situazioni difficili con grazia e dignità

2. Il potere della persuasione: far sentire la tua voce in modo cortese

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Romani 12:18 - Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.

Atti 24:5 Poiché abbiamo trovato quest'uomo un uomo pestilenziale, un fomentatore di sedizione fra tutti i Giudei sparsi per il mondo e un capo della setta dei Nazareni.

Paolo è accusato di essere un piantagrane e leader di una nuova setta di credenti.

1. Il potere dell'influenza: come possiamo fare la differenza nel mondo

2. Rimanere saldi di fronte all'opposizione: l'esempio di Paolo

1. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città costruita sopra un monte non può rimanere nascosta. Nemmeno si accende una lampada per metterla sotto un vaso. La si mette invece sul suo supporto e dà luce a tutti nella casa, così risplenda la tua luce davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli.

2. Efesini 6:10-12 - Infine, sii forte nel Signore e nella sua potenza. Indossare l'armatura completa di Dio, in modo da poter prendere posizione contro il diavolo? □ schemi. Perché la nostra lotta non è contro la carne e il sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro i poteri di questo mondo oscuro e contro le forze spirituali del male nei regni celesti. Rivestitevi dunque della completa armatura di Dio, affinché, quando verrà il giorno del male, possiate resistere e, dopo aver fatto tutto, restare in piedi.

Atti 24:6 Colui che è andato anch'egli attorno a profanare il tempio: che noi abbiamo preso e che avremmo giudicato secondo la nostra legge.

Paolo fu accusato di aver profanato il tempio di Gerusalemme.

1: Possiamo imparare dall'esempio di coraggio e fede di Paolo di fronte all'opposizione.

2: Non dobbiamo dimenticare l'importanza del tempio e la sua santità.

1: Galati 6:9 - "Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo".

2: Luca 21:19 - "Stando saldi guadagnerai la vita."

Atti 24:7 Ma il capitano Lisia piombò su di noi e con grande violenza ce lo strappò di mano,

Lisia allontana violentemente Paolo dai suoi seguaci.

1. Compassione di fronte alle avversità

2. Sostenere la fede di fronte all'opposizione

1. Matteo 5:10-12 - ? □ meno fortunati sono i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati te quando gli altri ti insulteranno, ti perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di te ogni sorta di male a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

2. Romani 8:31-39 - ? □ cosa diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui? Chi accuserà Dio? sei eletto? È Dio che giustifica. Chi deve condannare? Cristo Gesù è colui che è morto? E poi, chi è stato allevato? □ ho è alla destra di Dio, che infatti intercede per noi. Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada? Come è scritto, ? □ per il tuo bene veniamo uccisi tutto il giorno; siamo considerati come pecore da macello. No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Dio. Cristo Gesù nostro Signore.??

Atti 24:8 Ordinando ai suoi accusatori di venire a te; esaminando da chi tu stesso potrai conoscere tutte queste cose delle quali noi lo accusiamo.

La difesa di sé stessa di Paolo davanti a Felice dimostrava la sua fiducia nella giustizia di Dio.

1. Dio è il nostro giudice ultimo, quindi riponi la tua fiducia in Lui.

2. Anche nei momenti difficili dobbiamo confidare nella giustizia del Signore.

1. Romani 8:28 "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri".

Atti 24:9 E anche i Giudei assentirono, dicendo che le cose stavano così.

Gli ebrei erano d'accordo con le parole di Paolo che erano vere.

1. Fedeltà premiata - Dio ascoltò le parole di Paolo e lo ricompensò con l'approvazione degli ebrei.

2. La verità è immutabile – Paolo parlò sinceramente e gli ebrei lo riconobbero.

1. Giovanni 8:32 - "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi."

2. Proverbi 12:19 - "Il labbro della verità sarà stabilito per sempre."

Atti 24:10 Allora Paolo, dopo che il governatore gli ebbe fatto cenno di parlare, rispose: «Poiché so che tu sei stato giudice di questa nazione da molti anni, tanto più volentieri rispondo per me stesso:

Paul ha risposto allegramente alla domanda del governatore alla luce dei suoi molti anni di esperienza con la nazione.

1: Riponi la tua fiducia in Dio e rispondi con allegria a tutte le domande che ti vengono poste.

2: Abbi fiducia nelle tue conoscenze ed esperienze e usale a tuo vantaggio.

1: Proverbi 3:5-6 "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

2: Filippesi 4:4-5 "Rallegratevi sempre nel Signore; e vi ripeto: rallegratevi. La vostra moderazione sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino."

Atti 24:11 Perché tu comprenda che non sono ancora che dodici giorni che sono salito a Gerusalemme per adorare.

Paolo difende la sua fede davanti a Felice affermando che solo di recente era stato a Gerusalemme per adorare.

1. Rimanere fedele alla propria fede: rimanere impegnati nell'adorazione

2. Cosa significa adorare: esplorare le profondità della devozione

1. Ebrei 10:22 - Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i nostri cuori aspersi da una cattiva coscienza e il nostro corpo lavato con acqua pura.

2. Giovanni 4:23-24 - Ma viene l'ora, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali che lo adorino. Dio è Spirito, e coloro che Lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Atti 24:12 E non mi trovarono né nel tempio a disputare con alcuno, né a sollevare il popolo, né nelle sinagoghe, né in città.

Paolo fu giudicato innocente da ogni colpa, poiché non fu trovato nel tempio, nelle sinagoghe o nella città a sollevare il popolo o a disputare con alcuno.

1. Il potere dell'innocenza: uno sguardo all'esperienza di Paolo in Atti 24

2. Preservarsi da false accuse: lezioni dalla difesa del suo carattere da parte di Paolo

1. Matteo 5:11-12 - Beati voi, quando gli uomini vi insulteranno e vi perseguiteranno e

falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli: così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

2. 1 Pietro 2:20-21 - Infatti quale gloria è se, quando siete schiaffeggiati per le vostre colpe, lo sopportate con pazienza? ma se, quando fate il bene, e soffrite, lo sopportate con pazienza, questo è gradito a Dio. Infatti anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme.

Atti 24:13 Né possono provare le cose di cui ora mi accusano.

Paolo si trova davanti a Felice per difendersi dalle false accuse mosse contro di lui.

1. Dovremmo sforzarci di vivere una vita di onestà e integrità, in modo che gli altri non possano accusarci di nulla.

2. Dovremmo confidare nella protezione e nel provvedimento di Dio anche quando vengono mosse false accuse contro di noi.

1. Proverbi 10:9 - Chi cammina nell'integrità cammina sicuro, ma chi torce le sue vie sarà scoperto.

2. 1 Pietro 2:19-21 - Poiché questa è una cosa gradita, quando, memori di Dio, si sopportano dolori soffrendo ingiustamente. Che merito hai infatti se, quando pecchi e per questo sei picchiato, resisti? Ma se, facendo il bene e soffrendo per questo, resisti, questa è una cosa gradita agli occhi di Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le sue orme.

Atti 24:14 Ma questo ti confesso: che io adoro il Dio dei miei padri, seguendo la via che chiamano eresia, credendo a tutte le cose scritte nella legge e nei profeti.

Paolo confessa di essere un adoratore del Dio dei suoi padri, credendo in tutte le cose scritte nella legge e nei profeti.

1: Siamo chiamati a seguire Dio e non l'uomo.

2: È importante essere radicati nella Parola di Dio.

1: Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando

la tua mente.

2: Deuteronomio 6:4-6 - Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze. Questi comandamenti che vi do oggi devono essere nei vostri cuori.

Atti 24:15 E abbiate in Dio la speranza, che anche loro stessi ammettono, che ci sarà una risurrezione dei morti, sia dei giusti che degli ingiusti.

Paolo incoraggiava le persone ad avere speranza in Dio, confidando nella risurrezione sia dei giusti che degli ingiusti.

1. La speranza della risurrezione: fiducia nella promessa di Dio

2. La giustizia di Dio: la risurrezione dei giusti e degli ingiusti

1. Isaia 25:8-9 Egli inghiottirà la morte per sempre; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto; la minaccia del suo popolo toglierà da tutta la terra; poiché il Signore ha parlato.

2. Romani 6:23 Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

Atti 24:16 E in questo mi esercito, per avere sempre una coscienza priva di offese verso Dio e verso gli uomini.

Paolo si impegnava ad avere la coscienza pulita davanti a Dio e agli uomini.

1: Gesù ci chiama ad avere la coscienza pulita davanti a Dio e davanti agli uomini.

2: Siamo chiamati a vivere una vita di integrità alla presenza di Dio e dell'uomo.

1: 1 Giovanni 3:20-21 ? □ ovvero ogni volta che il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci condanna, abbiamo fiducia davanti a Dio.??

2: Romani 12:17 ? □ Non pagare a nessuno male per male, ma preoccupati di fare ciò che è onorevole agli occhi di tutti.

Atti 24:17 Ora, dopo molti anni, sono venuto a portare elemosine e offerte alla mia nazione.

Paolo torna a Gerusalemme per portare offerte al suo popolo.

1. L'importanza di tornare a casa e restituire qualcosa a coloro che ci hanno dato.

2. Ricordare le nostre radici e mostrare gratitudine.

1. Luca 17,11??9 - Gesù guarisce i dieci lebbrosi e solo uno torna a ringraziarlo.

2. Matteo 25:35??6 ??Gesù ci ordina di aiutare chi è nel bisogno.

Atti 24:18 Allora alcuni Giudei dell'Asia mi trovarono purificato nel tempio, né tra folla né tumulto.

Alcuni ebrei provenienti dall'Asia trovarono Paolo purificato nel tempio, senza grande folla né trambusto.

1. Il potere dell'obbedienza: scoprire lo scopo di Dio nella nostra vita

2. Vivere in pace: trovare l'armonia in tempi instabili

1. Salmo 130:5-6 - "Io aspetto l'Eterno, l'anima mia aspetta e spero nella sua parola. L'anima mia aspetta l'Eterno più di quelli che vegliano il mattino: io dico, più di loro quella guardia per la mattina."

2. Matteo 5:9 - "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio".

Atti 24:19 I quali avrebbero dovuto essere qui prima di te e obiettare, se avessero avuto qualcosa contro di me.

Paolo si difende davanti a Felice affermando che se qualcuno avesse avuto qualcosa contro di lui, avrebbe dovuto essere presente per opporsi.

1. Difendere la giustizia: l'esempio di Paolo nel difendere se stesso e nel chiedere giustizia.

2. Rettitudine di fronte all'accusa: restare saldi e confidare nella giustizia di Dio quando si viene accusati falsamente.

1. Isaia 54:17 – Nessuna arma fabbricata contro di me prospererà.

2. Proverbi 17:15 - Colui che giustifica il malvagio e colui che condanna il giusto, entrambi sono allo stesso modo un abominio per il Signore.

Atti 24:20 Oppure dicano questi stessi qui, se hanno trovato in me qualche azione malvagia, mentre stavo davanti al sinedrio:

Paolo fu accusato di trasgressione davanti al concilio, ma non fu trovata alcuna prova contro di lui.

1: La giustizia di Dio prevale sempre ed Egli è fedele nel proteggerci da false accuse.

2: Possiamo confidare in Dio che ci proteggerà e renderà giustizia agli ingiusti.

1: Salmo 37:5-6 - Affida la tua via al Signore; confidate in Lui ed Egli agirà. Egli farà risplendere la tua giustizia come la luce e il tuo diritto come il mezzogiorno.

2: Proverbi 21:3 - Praticare la giustizia e il diritto è più gradito al Signore che il sacrificio.

Atti 24:21 Se non fosse per quest'unica voce, che ho gridato stando in mezzo a loro, riguardo alla risurrezione dei morti, oggi sono messo in discussione da voi.

Paolo viene interrogato davanti a Felice sulle sue affermazioni riguardo alla risurrezione dei morti.

1. La nostra speranza di risurrezione: celebrare il dono della vita eterna

2. Vivere alla luce della risurrezione: trasformare il mondo mediante la fede

1. 1 Corinzi 15:20-22 ??? □ ora Cristo è risuscitato dai morti, ed è diventato la primizia di coloro che sono morti. Poiché poiché a causa dell'uomo è venuta la morte, a causa dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Poiché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati.

2. Luca 24:3-7 ??? □ Allora si ricordarono delle sue parole, tornarono dal sepolcro e riferirono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri. Furono Maria Maddalena, Giovanna, Maria madre di Giacomo e le altre donne con loro a raccontare queste cose agli apostoli. E le loro parole sembravano loro come favole e non ci credevano. Ma Pietro si alzò e corse al sepolcro; e chinatosi vide i teli abbandonati; e se ne andò, meravigliandosi di quello che era successo.??

Atti 24:22 Quando Felice udì queste cose, avendo una conoscenza più perfetta di quella via, le rimandò e disse: Quando scenderà il capitano Lisia, saprò il dettaglio della vostra questione.

Felice ascoltò Paolo e i Giudei discutere e decise di aspettare l'arrivo del capitano Lisia per acquisire maggiore conoscenza sulla questione.

1. Pazienza nel processo decisionale: imparare da Felice in Atti 24

2. Il valore della ricerca della saggezza: l'esempio di Felice in Atti 24

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data."

2. Proverbi 11:14 - "Dove non c'è consiglio, il popolo cade; ma nella moltitudine dei consiglieri c'è sicurezza."

Atti 24:23 E comandò a un centurione di custodire Paolo e di lasciarlo libero, e di non proibire a nessuno dei suoi conoscenti di servirlo o di venire da lui.

A Paolo è concessa la libertà di ricevere visitatori e di ricevere aiuto dai suoi conoscenti.

1: La grazia di Dio ci dona la libertà di essere circondati dal sostegno di coloro che ci amano.

2: L'amore e la misericordia di Dio ci permettono di essere confortati e assistiti da coloro che ci circondano.

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Ebrei 13:5 - Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché ha detto: ? □ non ti lascerà mai né ti abbandonerà.??

Atti 24:24 Dopo alcuni giorni, Felice venne con sua moglie Drusilla, che era giudea, mandò a chiamare Paolo e lo ascoltò riguardo alla fede in Cristo.

Paolo parlò a Felice e Drusilla della fede in Cristo.

1. L'importanza di condividere il Vangelo con gli altri

2. La forza della fede in Gesù Cristo

1. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: ? □ Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Romani 10:14-17 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come è scritto, ? □ quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona novella!?? Allora la fede viene dall'udire, e l'udire attraverso la parola di Cristo.

Atti 24:25 E mentre ragionava sulla giustizia, sulla temperanza e sul giudizio futuro, Felice tremò e rispose: Va' per questa volta; quando avrò la stagione adatta, verrò a prenderti.

Felix fu condannato per la sua peccaminosità dopo Paolo? □ predicazione sulla giustizia, sulla temperanza e sul giudizio futuro.

1. La peccaminosità dell'uomo e le conseguenze di un comportamento impenitente

2. Il potere della predicazione e la sua capacità di incidere sul cuore

1. Romani 3:10-12 - Come è scritto: Non c'è nessun giusto, no, nemmeno uno: non c'è nessuno che comprenda, non c'è nessuno che cerchi Dio. Sono tutti andati fuori strada, insieme sono diventati non redditizi; non c'è nessuno che faccia il bene, no, nessuno.

2. 1 Corinzi 2:4-5 - E le mie parole e la mia predicazione non erano parole seducenti di sapienza umana, ma dimostrazioni di Spirito e di potenza: affinché la vostra fede non si basi sulla sapienza degli uomini, ma sulla potenza di Dio.

Atti 24:26 Sperava anche che Paolo gli desse del denaro per scioglierlo; perciò lo mandava a chiamare più spesso e parlava con lui.

La detenzione di Paolo era di grande interesse per Felice, che sperava di ricevere una tangente da lui in cambio della sua libertà.

1: In questo passaggio apprendiamo che la detenzione di Paolo era di grande interesse per Felice, che sperava che una tangente avrebbe liberato Paolo. Dobbiamo stare attenti a non lasciare che la speranza di una ricompensa ci distragga dal fare ciò che è giusto.

2: La storia di Paolo e Felice ci mostra che anche le persone più malvagie possono essere guidate dall'avidità. Dobbiamo sforzarci di rimanere concentrati su ciò che è giusto e giusto, anche di fronte alla tentazione.

1: Efesini 5,15-17 «Osservate dunque bene come vi comportate, non da insensati, ma da saggi, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà degli uomini. Signore è."

2: Matteo 6:24 "Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e il denaro."

Atti 24:27 Ma dopo due anni Porcio Festo entrò nella stanza di Felice; e Felice, volendo fare un piacere ai Giudei, lasciò legato Paolo.

Paolo fu lasciato vincolato da Felice per compiacere gli ebrei.

1: Gesù ci ha insegnato ad amare i nostri nemici e a trattare gli altri come vorremmo essere trattati noi. Dobbiamo imparare a perdonare e a non portare rancore verso gli altri.

2: Dobbiamo imparare a perdonare e a non lasciarci influenzare dalle opinioni degli altri. Dobbiamo rimanere fedeli alle nostre convinzioni e confidare nella volontà di Dio.

1: Matteo 5:44-45 ? □ ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano, affinché possiate essere figli del Padre vostro che è nei cieli.??

2: Filippesi 4:4-5 ? □ rallegratevi sempre nel Signore. Lo ripeto: rallegratevi! Lascia che la tua gentilezza sia evidente a tutti. Il Signore è vicino.??

Atti 25 racconta la continuazione del processo di Paolo, ora davanti al governatore Festo, il complotto dei leader ebrei per uccidere Paolo e il coinvolgimento del re Agrippa nel caso.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Festo che entra in carica e dopo tre giorni sale a Gerusalemme da Cesarea. I capi sacerdoti e i capi ebrei comparsi davanti a lui presentarono accuse contro Paolo. Chiesero loro con urgenza, come favore, che Paolo fosse trasferito a Gerusalemme perché stavano progettando un'imboscata per ucciderlo lungo la strada. Ma Festo rispose che Paolo era trattenuto a Cesarea e che presto lui stesso vi sarebbe andato. Suggerì che quelli capaci tra loro scendessero con lui e presentassero le loro accuse contro Paolo se avesse fatto qualcosa di sbagliato (Atti 25:1-5).

2° paragrafo: Circa otto o dieci giorni dopo, Festo tornò a Cesarea. Il giorno successivo egli convocò il tribunale ordinò che Paolo fosse portato qui quando arrivarono gli ebrei scesi da Gerusalemme che gli si presentarono attorno portando molte gravi accuse contro di lui che non potevano provare (Atti 25:6-7). In sua difesa, Paolo affermò: "Non ho fatto nulla di male contro la legge ebraica, né contro il tempio, né contro Cesare". Tuttavia Festo, volendo il favore degli ebrei, disse: "Sei disposto a salire a Gerusalemme per essere processato davanti a me per queste accuse?" Ma Paolo rispose: "Sono davanti al tribunale di Cesare, dove dovrei essere processato, non ho fatto alcun torto agli ebrei, come voi ben sapete, se sono colpevole, ho fatto qualcosa che merita la morte, non rifiuto di morire, ma se le accuse sono false, nessuno ha ragione". consegnameli, mi appello a Cesare!». Dopo aver conferito con il suo consiglio, Festo dichiarò: "Hai fatto appello a Cesare?" Andrai da Cesare!». (Atti 25:8-12).

3° paragrafo: Pochi giorni dopo il re Agrippa e Berenice arrivarono a Cesarea e rendono omaggio a Festo dopo essere stati lì per molti giorni Festo presentò il caso davanti al re dicendo che c'era un uomo lasciato prigioniero da Felice riguardo al quale tutta la comunità ebraica mi aveva presentato una petizione qui a Gerusalemme gridando che avrebbe dovuto non vivo più non ho trovato nulla che meritasse la morte ma poiché ha fatto appello l'Imperatore ha deciso di mandarlo ma non so cosa scrivere su di lui il Signore quindi l'ho portato davanti a tutti soprattutto affinché durante l'esame le domande possano scrivere qualcosa sembra irragionevole mandarlo prigioniero senza specificare le accuse contro di lui (Atti 25:13-27).

Atti 25:1 Ora, quando Festo giunse nella provincia, dopo tre giorni salì da Cesarea a

Gerusalemme.

Festo arrivò nella provincia e tre giorni dopo viaggiò da Cesarea a Gerusalemme.

1. Il viaggio verso il cielo - Riflettendo sull'esempio di Festo in Atti 25:1

2. Prendere la strada giusta - Esaminare l'importanza di prendere decisioni sagge mentre viaggiamo

1. Salmo 139:7-9 - Dove andrò lontano dal tuo Spirito? O dove fuggirò dalla tua presenza? Se salgo al cielo, tu sei lì! Se faccio il mio letto negli inferi, tu sei lì! Se prendo le ali dell'alba e vado ad abitare all'estremità del mare, anche là mi condurrà la tua mano e mi afferrerà la tua destra.

2. Proverbi 16:9 - Il cuore dell'uomo pianifica la sua strada, ma il Signore stabilisce i suoi passi.

Atti 25:2 Allora il sommo sacerdote e il capo dei Giudei lo informarono contro Paolo e lo supplicarono:

Gli accusatori di Paolo presentarono false accuse contro di lui al funzionario romano.

1. Annunciare il Vangelo nonostante le false accuse

2. Affidarsi alla forza di Dio per superare la persecuzione

1. Romani 8:31-32 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come potrà non ci doni anche tutte le cose con lui?"

2. Matteo 10:22 - "Sarete odiati da tutti a causa del mio nome, ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato."

Atti 25:3 E chiese grazia contro di lui, che lo mandasse a prendere a Gerusalemme con insidie sulla strada per ucciderlo.

Paul viene accusato dai suoi nemici di malefatte e tentano di farlo uccidere.

1. Dobbiamo stare attenti a non lasciare che le nostre passioni ci portino a fare del male.

2. Dovremmo diffidare dei nostri nemici e proteggerci dai loro complotti.

1. Proverbi 14:16 "Chi è saggio è cauto e si allontana dal male, ma lo stolto è imprudente e negligente".

2. Efesini 4:31-32 «Sia allontanata da voi ogni amarezza, sdegno, ira, clamore, calunnia e ogni malizia. Siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo ha perdonato voi. "

Atti 25:4 Ma Festo rispose che Paolo sarebbe stato custodito a Cesarea e che lui stesso sarebbe partito di lì a poco.

Festo decide di trattenere Paolo a Cesarea e parte a breve.

1. Il piano di Dio è sempre il migliore: esaminare il viaggio di Paolo nel libro degli Atti

2. Confidare nei tempi di Dio: trovare forza nelle avversità

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 46:10 - Dice: ? Resta fermo e sappi che io sono Dio; Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra.??

Atti 25:5 Quelli dunque, disse, che tra voi possono, scendano con me e accusi quest'uomo, se c'è qualche malvagità in lui.

Paolo viene portato davanti a Festo e chiede di essere processato a Gerusalemme.

1: Dio ci umilia e ci chiama a prendere decisioni difficili.

2: La volontà di Dio spesso ci è nascosta, ma dobbiamo confidare in Lui.

1: Isaia 55:8-9 ? né i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.??

2: Galati 6:9 ? E non stanchiamoci di fare il bene: perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.??

Atti 25:6 E dopo essersi trattenuto fra loro più di dieci giorni, scese a Cesarea; e il giorno dopo, seduto sul tribunale, comandò che fosse portato Paolo.

Paolo fu portato davanti al governatore romano Festo a Cesarea.

1. La sovranità di Dio: come Dio usa l'autorità anche in situazioni ingiuste

2. La fedeltà di Paolo: restare saldi di fronte alle avversità

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

Atti 25:7 Quando egli fu arrivato, i Giudei scesi da Gerusalemme gli si fecero attorno e sollevarono contro Paolo molte e gravi lamentele, che non poterono provare.

Gli ebrei lanciarono contro Paolo una moltitudine di accuse che non poterono dimostrare.

1. Non cedere alle false accuse.

2. Dire la verità, anche di fronte a dure critiche.

1. Proverbi 19:5 - "Un falso testimone non rimarrà impunito, e chi proferisce menzogne non scamperà."

2. Colossesi 4:6 - "La vostra parola sia sempre benevola, condita con sale, affinché tu sappia come rispondere a ciascuno."

Atti 25:8 Mentre egli rispondeva per se stesso: Né contro la legge dei Giudei, né contro il tempio, né contro Cesare, ho offeso alcunché.

Paolo si difende davanti a Festo, negando qualsiasi malefatta contro gli ebrei, il tempio o Cesare.

1. Il potere di una buona difesa: perché è importante difendersi

2. Imparare da Paolo: come possiamo vivere con coraggio e rettitudine

1. Proverbi 22:1, ? □ il buon nome è da preferire alle grandi ricchezze, e il favore è migliore dell'argento e dell'oro.??

2. Filippesi 4:13, ? □ tutto posso in colui che mi dà la forza.??

Atti 25:9 Ma Festo, volendo fare un piacere ai Giudei, rispose a Paolo e disse: Salirai tu a Gerusalemme, e lì sarai giudicato di queste cose davanti a me?

Festo offrì a Paolo l'opportunità di andare a Gerusalemme ed essere processato per le sue accuse.

1. Il potere del compromesso: imparare a rispettare le convinzioni degli altri

2. Lavorare insieme per il bene comune: trovare l'armonia attraverso la comprensione

1. Romani 12:18 ? □ Se è possibile, per quanto dipende da te, vivere in pace con tutti.??

2. Filippesi 2:3-4 ? □ o niente per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, date agli altri più di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.??

non ho fatto alcun torto ai Giudei, come tu ben sai.

Paolo dichiarò la sua innocenza agli ebrei davanti al tribunale di Cesare.

1: La coraggiosa presa di posizione di Paolo di fronte al giudizio.

2: La fedeltà di Dio, anche di fronte all'ingiustizia.

1: Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2: Salmo 37:3 - "Confida nell'Eterno e fa il bene; così dimorerai nel paese e in verità sarai nutrito".

Atti 25:11 Poiché, se sono un delinquente, o ho commesso qualcosa degno di morte, rifiuto di non morire; ma se non c'è nessuna di queste cose di cui questi mi accusano, nessuno mi potrà consegnare nelle loro mani. Mi appello a Cesare.

Paolo afferma la sua innocenza e fa appello a Cesare per un giusto processo.

1. "Il potere di difendere la giustizia"

2. "La forza di difendere ciò che è giusto"

1. Isaia 1:17 – Impara a fare ciò che è giusto; cercare giustizia. Difendere gli oppressi. Prendi la causa degli orfani; perorare la causa della vedova.

2. Proverbi 31:8-9 – Parla per coloro che non possono parlare da soli, per i diritti di tutti coloro che sono indigenti. Parla e giudica equamente; difendere i diritti dei poveri e dei bisognosi.

Atti 25:12 Allora Festo, dopo aver conferito col consiglio, rispose: Ti sei appellato a Cesare? andrai a Cesare.

Festo decide di mandare Paolo a Cesare per il giudizio.

1. "Il Piano Sovrano di Dio": esaminare come Dio opera attraverso le nostre decisioni, anche quando sono apparentemente ingiuste.

2. "Restare saldi di fronte alle avversità" - esplorare come Paolo mantenne la sua determinazione e fede anche di fronte a un risultato apparentemente sfavorevole.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2. Giacomo 1:2-4 - "Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma lascia che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e intero, senza volere nulla."

Atti 25:13 E dopo certi giorni il re Agrippa e Berenice vennero a Cesarea per salutare Festo.

Il re Agrippa e Berenice visitarono Festo a Cesarea.

1. Il potere delle relazioni: esame della relazione di Agrippa e Bernice con Festo

2. Abbracciare l'ospitalità: la visita di re Agrippa e Berenice a Festo

1. Romani 12:13 - "Condividi con il Signore? □ persone che sono nel bisogno. Pratica l'ospitalità."

2. Proverbi 22:1 - "Un buon nome è più desiderabile di grandi ricchezze; essere stimato è migliore dell'argento o dell'oro."

Atti 25:14 E mentre erano là da molti giorni, Festo espose al re la causa di Paolo, dicendo: C'è un certo uomo lasciato in catene da Felice.

La causa di Paolo fu dichiarata al re Agrippa da Festo.

1: Proprio come la causa di Paolo fu dichiarata al re Agrippa, anche noi dobbiamo proclamare la Parola di Dio.

2: Nei momenti difficili, dobbiamo guardare a Dio per avere forza e coraggio, proprio come fece Paolo nel processo davanti al re Agrippa.

1: Efesini 6:19-20 - ? □ e anche per me, affinché mi siano date le parole quando apro la bocca per proclamare con franchezza il mistero del vangelo, del quale sono ambasciatore in catene, affinché lo annunci con franchezza, come devo parlare.??

2: Isaia 40:31 - ? □ ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non sveniranno.??

Atti 25:15 Del quale mi informarono i capi sacerdoti e gli anziani dei Giudei, mentre ero a Gerusalemme, desiderando giudicarlo.

Paolo è accusato di aver fatto qualcosa di sbagliato dai capi sacerdoti e dagli anziani dei Giudei, e vogliono che sia giudicato per questo.

1. La storia di fede e resilienza di Paolo può ispirarci a rimanere forti di fronte alle avversità.

2. Non dobbiamo lasciare che le accuse degli altri definiscano il nostro valore e la nostra identità.

1. Salmo 37:3-4 - "Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e sii amico della fedeltà. Trova la tua gioia nel Signore, ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore."

2. Romani 8:31 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

Atti 25:16 Al quale risposi: Non è costume dei Romani consegnare alcuno a morte prima che l'accusato abbia incontrato faccia a faccia gli accusatori e abbia avuto la licenza di rispondere da sé del delitto commesso contro di lui. .

Questo passaggio discute l'ordinamento giuridico romano in cui all'imputato veniva data la possibilità di rispondere personalmente del crimine contro di lui in presenza degli accusatori.

1. Il valore della verità e della giustizia nella società.

2. L'importanza di dare alle persone la possibilità di difendersi.

1. Proverbi 16:11: "La bilancia giusta appartiene al Signore; tutti i pesi nella borsa sono opera sua".

2. Luca 18:2-8: "E disse loro una parabola a questo scopo, che gli uomini dovevano sempre pregare e non stancarsi; dicendo: C'era in una città un giudice, che non temeva Dio, uomo: E c'era una vedova in quella città; e andò da lui, dicendo: "Vendicami del mio avversario". Ed egli non volle per un po'; ma poi disse dentro di sé: Anche se non temo Dio, né riguardo all'uomo ; Ma poiché questa vedova mi dà fastidio, la vendicherò, affinché non mi stanchi con le sue continue visite". E il Signore disse: "Ascolta ciò che dice il giudice ingiusto. E Dio non vendicherà i suoi eletti, che giorno e notte gridano a lui? anche se li sopporterà a lungo? Vi dico che li vendicherà presto. Tuttavia, quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà la fede sulla terra?».

Atti 25:17 Quando dunque furono venuti qui, l'indomani, senza alcun indugio, mi sedetti in tribunale e ordinai che quell'uomo fosse condotto fuori.

Paolo fu portato davanti al governatore Festo a Cesarea, e Festo tenne immediatamente un'udienza il giorno successivo.

1. Dio può operare in modi inaspettati e, anche in tempi di incertezza, ha ancora il controllo.

2. L'importanza del momento: sfruttare al massimo le opportunità che ci vengono offerte.

1. Isaia 55:8-9 - ? □ Oppure i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie,?? oracolo del Signore. ? □ Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Efesini 5:16 - Sfruttare al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi.

Atti 25:18 Contro i quali, quando si levarono gli accusatori, non avanzarono alcuna accusa di cose come io supponevo:

Gli accusatori di Paolo non hanno formulato accuse corrispondenti alle accuse che lui si aspettava.

1. Il potere sorprendente della fede: come la fiducia di Paolo in Dio portò a risultati inaspettati

2. Prendere posizione per ciò in cui credi: il coraggio di Paolo di fronte alle avversità

1. Romani 8:31 - Che cosa diremo dunque in risposta a queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Salmo 27:1 - Il Signore è la mia luce e la mia salvezza? □ ho paura? Il Signore è la roccaforte della mia vita? □ di chi avrò paura?

Atti 25:19 Ma avevano contro di lui alcune domande sulla loro superstizione e su un certo Gesù, che era morto, e che Paolo affermava essere vivo.

Paolo difese Gesù sostenendo che fosse vivo nonostante la superstizione di coloro che lo interrogavano.

1: Attraverso Gesù possiamo essere resi vivi nello spirito.

2: Gesù è la fonte della speranza e della vita.

1: Romani 8:11 - ? □ Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.??

2: Giovanni 3:16-17 - ? □ ovvero Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Atti 25:20 E poiché dubitavo di questo genere di domande, gli chiesi se sarebbe andato a Gerusalemme, e là sarebbe stato giudicato su queste questioni.

Paolo interroga Festo sui suoi piani di andare a Gerusalemme per essere processato per le accuse contro di lui.

1. Il potere del dubbio: come la fede può portare a domande

2. Difendere ciò che è giusto: la storia di coraggio di Paolo

1. Giovanni 20:24-29 - Il dubbio e la fede di Tommaso

2. Ebrei 11:1 - La fede è la sostanza delle cose sperate

Atti 25:21 Ma quando Paolo ebbe chiesto di essere riservato all'udienza di Augusto, ordinai che fosse trattenuto finché avessi potuto mandarlo a Cesare.

Paolo fa appello per essere ascoltato dall'imperatore e gli viene ordinato di essere trattenuto finché non sarà inviato a Cesare.

1. Rimani fedele a Dio anche nelle circostanze difficili

2. Dio è sovrano anche sulle nostre prove

1. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Filippesi 4:11-13 - Non che io stia parlando di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno.

Atti 25:22 Allora Agrippa disse a Festo: Anch'io avrei ascoltato quell'uomo. Domani, disse, lo ascolterai.

Il re Agrippa disse a Festo che avrebbe voluto ascoltare Paolo stesso il giorno successivo.

1. I piani di Dio per noi spesso arrivano in modi inaspettati.

2. È importante rimanere aperti ad ascoltare i messaggi di Dio nella nostra vita.

1. Isaia 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri dei tuoi pensieri."

2. Giacomo 1:19-20 "Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira: poiché l'ira dell'uomo non opera la giustizia di Dio."

Atti 25:23 L'indomani, quando Agrippa e Berenice giunsero con grande pompa ed entrarono nel luogo delle udienze insieme ai capi capitani e agli uomini principali della città, per ordine di Festo fu fatto uscire Paolo. .

Festo comandò che Paolo fosse condotto al luogo dell'udienza dove Agrippa, Berenice, i primi capitani e gli uomini principali della città erano arrivati con grande pompa.

1. Il piano sovrano di Dio dirige i sentieri di tutti noi, indipendentemente dalla nostra posizione nella vita.

2. La nostra vita può essere utilizzata per promuovere gli scopi di Dio se rimaniamo obbedienti alla Sua volontà.

1. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

Atti 25:24 Festo disse: «Re Agrippa, e tutti gli uomini che sono qui presenti con noi, vedete quest'uomo, riguardo al quale tutta la moltitudine dei Giudei si è occupata di me, sia a Gerusalemme che qui, gridando che egli non dovrebbe più vivere.

Festo presenta Paolo davanti al re Agrippa e agli altri uomini presenti. Gli ebrei insistono affinché Paolo non viva più.

1. Dobbiamo vivere vite di fede e coraggio di fronte all'opposizione.

2. La volontà di Dio è più importante delle opinioni delle persone.

1. Filippesi 1:21-24 - Perché per me vivere è Cristo e morire è guadagno.

2. Romani 8:31-32 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Atti 25:25 Ma quando ho scoperto che non aveva commesso nulla degno di morte e che lui stesso si è appellato ad Augusto, ho deciso di mandarlo.

Paolo fu giudicato innocente da ogni delitto meritevole di morte e si appellò a Cesare, così Festo decise di mandarlo a Roma.

1. La sovranità di Dio nel fornire protezione - Romani 8:28

2. Vivere con fede e speranza in tempi difficili - Ebrei 11:1-3

1. Salmo 46:1-2 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

2. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

Atti 25:26 Del quale non ho nulla di certo da scrivere al mio signore. Perciò l'ho portato avanti davanti a te, e specialmente davanti a te, o re Agrippa, affinché, dopo averlo esaminato, potessi avere qualcosa da scrivere.

Paolo viene portato davanti al re Agrippa per essere esaminato in modo che abbia qualcosa di cui scrivere all'imperatore Cesare.

1. L'importanza dell'esame: esaminare la nostra vita per conoscere meglio noi stessi e la nostra fede.

2. Rimanere saldi nella fede: rimanere fedeli alla nostra fede anche quando le nostre convinzioni vengono messe alla prova.

1. Filippesi 4:8-9 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode , pensa a queste cose. Cosa hai imparato, ricevuto, sentito e visto in me? □ Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.

2. Matteo 5:37-38 - Lascia che il tuo ? □ es??essere ? □ es,??e il tuo ? oh ,??? □ o.??Infatti tutto ciò che è superiore a questi viene dal maligno.

Atti 25:27 Poiché mi sembra irragionevole mandare un prigioniero e non significare per di più i crimini commessi contro di lui.

Paolo è accusato di misfatti ed è irragionevole mandarlo a Roma senza chiarire i suoi presunti crimini.

1. Dio ci chiama a cercare giustizia ed equità nei nostri rapporti reciproci

2. Non dobbiamo mai dimenticare che tutti sono innocenti fino a prova contraria

1. Deuteronomio 16:20 - Perseguirai la giustizia, e soltanto la giustizia, affinché tu possa vivere e possedere la terra che il Signore tuo Dio ti dà.

2. Salmo 82:3 – Rendete giustizia ai deboli e agli orfani; mantenere il diritto degli afflitti e degli indigenti.

Atti 26 racconta la difesa di Paolo davanti al re Agrippa, la sua testimonianza sulla sua conversione e chiamata, e la reazione di Agrippa al messaggio di Paolo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Agrippa che dice a Paolo 'Hai il permesso di parlare per te stesso.' Allora Paolo stese la mano e cominciò la sua difesa affermando che si considerava fortunato a presentarsi davanti al re Agrippa per rispondere alle accuse degli ebrei soprattutto perché conosceva tutte le controversie doganali della nazione ebraica. Narra la storia dei suoi primi anni di vita da fariseo e di come perseguitò i seguaci di Gesù, fino alla morte (Atti 26:1-11).

2° paragrafo: Poi racconta il suo incontro con Gesù sulla via di Damasco - come una luce dal cielo più brillante del sole avvampò attorno a lui quelli che viaggiavano con lui caddero tutti a terra poi udirono la voce in aramaico 'Saulo Saulo perché mi perseguiti? È difficile per te calciare contro i pungoli». Alla domanda su chi stesse parlando la voce rispose: "Sono Gesù che tu perseguiti". Adesso alzati, alzati in piedi, sono apparso, nomina tuo servo testimone, ciò che mi hai visto ti mostrerà». Da quel momento fu costituito servo e testimone non solo di ciò che aveva visto, ma anche di ciò che Dio gli avrebbe rivelato (At 26,12-18).

3° paragrafo: Dopo questo incontro, Paolo dice che non era una visione disobbediente del paradiso, ma prima quelli di Damasco e poi di Gerusalemme in tutta la Giudea i gentili predicarono che avrebbero dovuto pentirsi e rivolgersi a Dio per dimostrare il loro pentimento con le loro azioni, motivo per cui gli ebrei presero il tempio tentarono di ucciderlo ma Dio aiutò a continuare a testimoniare entrambi piccolo grande detto niente al di là dei profeti Mosè disse che sarebbe accaduto Che Cristo avrebbe sofferto per primo risorgere morto proclamare luce messaggio salvezza entrambi i popoli Gentili (Atti 26:19-23). Mentre Paolo faceva questa difesa Festo gridò ad alta voce: "Paolo, sei fuori di testa!" La tua grande erudizione ti sta facendo impazzire!' Ma Paolo rispose: "Non sono pazzo, eccellentissimo Festo. Ciò che dico, vero re razionale, conosce queste cose che possono testimoniare, credono che i profeti lo sappiano" (Atti 26:24-27). Agrippa disse a Paolo 'Pensi che in breve tempo persuaderai a diventare cristiano?' E ho risposto se brevemente, prega Dio affinché non solo, ma tutti coloro che ascoltano oggi possano diventare ciò che sono, tranne queste catene. Allora il re si alzò, governatore Bernice, quelli seduti dopo che avevano lasciato la stanza iniziarono a parlare tra loro dicendo che l'uomo che non fa nulla merita la prigione a morte. Agrippa disse che l'uomo di Festo avrebbe potuto essere liberato se avesse fatto appello a Cesare (Atti 26:28-32).

Atti 26:1 Allora Agrippa disse a Paolo: Ti è permesso parlare per te stesso. Allora Paolo stese la mano e rispose da sé:

A Paolo viene data l'opportunità di difendersi davanti ad Agrippa.

1. Sii coraggioso e fatti coraggio nei momenti di avversità.

2. Confida nel fatto che il Signore provveda nei momenti di bisogno.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Atti 26:2 Mi ritengo felice, re Agrippa, perché oggi risponderò di me stesso davanti a te su tutte le cose di cui sono accusato dai Giudei:

Paolo è felice di potersi difendere davanti al re Agrippa da tutte le accuse mosse dai giudei.

1. Come rimanere positivi nelle situazioni difficili

2. Il potere dell'autoconsapevolezza

1. Filippesi 4:4-6 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi. Fai conoscere a tutti la tua ragionevolezza. Il Signore è vicino; non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

2. Romani 8:31-32 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui?

Atti 26:3 Soprattutto perché so che sei esperto in tutte le usanze e le questioni che esistono tra i Giudei; perciò ti prego di ascoltarmi pazientemente.

L'appello di Paolo al re Agrippa affinché lo ascolti pazientemente grazie alla sua conoscenza delle usanze e delle questioni ebraiche.

1. Confidare che Dio ci apra porte di opportunità quando cerchiamo di condividere il Vangelo.

2. Affidarsi alla saggezza di Dio in ogni circostanza.

1. Giovanni 10:7, "Allora Gesù disse ancora: ? In verità vi dico: io sono la porta per le pecore".

2. 1 Corinzi 2:5, "affinché la vostra fede non poggi sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio " .

Atti 26:4 Il mio modo di vivere fin dalla mia giovinezza, che fu dapprima tra la mia nazione a Gerusalemme, lo conoscono tutti i Giudei;

Paolo racconta la sua vita passata al re Agrippa, mettendo in mostra la sua fede e dedizione a Dio.

1: Siamo tutti capaci di vivere una vita di fede e dedizione, indipendentemente dal nostro passato.

2: Dio rimarrà sempre fedele a noi, non importa quanto lontano possiamo allontanarci.

1: Romani 8:37-39 "No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuno né l’altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore”.

2: 1 Pietro 5:6-7 "Umiliatevi dunque sotto Dio? mano potente, affinché egli vi sollevi a tempo debito. Gettate su di lui tutta la vostra ansia perché ha cura di voi."

Atti 26:5 I quali mi conoscevano fin dal principio, se avessero testimoniato, che vivevo come fariseo secondo la setta più ristretta della nostra religione.

Paolo si difese davanti al re Agrippa proclamando la sua origine farisaica.

1. Dio guarda oltre il nostro passato per condurci nella giusta direzione.

2. Possiamo trovare la redenzione in Cristo ed essere trasformati nonostante il nostro passato.

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, essendo giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. Filippesi 3:7-8 - Ma ciò che era per me un guadagno, l'ho considerato una perdita per Cristo. Eppure anch'io ritengo che ogni cosa sia una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose, e le considero spazzatura, al fine di guadagnare Cristo.

Atti 26:6 Ed ora mi trovo e sono giudicato per la speranza della promessa fatta da Dio ai nostri padri:

Paolo si trova davanti alla corte per essere giudicato per la sua fede nella promessa di Dio fatta ai suoi antenati.

1. Il potere della fede: rimanere fedeli alla promessa di Dio

2. Rimanere saldi di fronte alle avversità: l'esempio di Paolo

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Ebrei 10:23 – Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (perché è fedele colui che ha promesso).

Atti 26:7 La promessa che le nostre dodici tribù, che istantaneamente servono Dio giorno e notte, sperano di avverare. Per l'amor del cielo, re Agrippa, sono accusato dagli ebrei.

Paolo è sotto processo davanti al re Agrippa per aver predicato la promessa di salvezza che le dodici tribù di Israele sperano di ricevere.

1. La speranza di Paolo: una riflessione su Atti 26:7

2. Servire Dio giorno e notte: uno studio sull'impegno fedele

1. Romani 8:24-25 - "Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ma la speranza che si vede non è affatto speranza. Chi spera in ciò che già ha? Ma se speriamo ciò che non abbiamo ancora, noi aspettalo con pazienza."

2. Efesini 2:12 - "Ricordate che a quel tempo eravate separati da Cristo, esclusi dalla cittadinanza in Israele e stranieri ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo".

Atti 26:8 Perché dovrebbe sembrarvi una cosa incredibile che Dio risusciti i morti?

Paolo chiede perché la gente non crede che Dio abbia il potere di risuscitare i morti.

1. "Il potere di Dio e la sua capacità di resuscitare i morti"

2. "L'amore di Dio e la sua incrollabile fedeltà"

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: ? sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Atti 26:9 In verità pensavo tra me stesso che avrei dovuto fare molte cose contrarie al nome di Gesù di Nazaret.

Paolo racconta il suo passato di opposizione a Gesù e ai suoi seguaci prima della sua conversione.

1: La misericordia e la grazia di Dio sono disponibili a tutti, non importa quanto ci siamo allontanati.

2: L'amore e il potere di Gesù possono portare trasformazione anche nei nostri momenti più bui.

1: Romani 5:8 - Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: 1 Corinzi 6:9-11 - Oppure non sapete che i trasgressori non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né i fornicatori, né gli idolatri, né gli adulteri, né gli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini, né i ladri, né gli avidi, né gli ubriaconi, né i calunniatori, né i truffatori erediteranno il regno di Dio.

Atti 26:10 La stessa cosa che feci anch'io a Gerusalemme: e molti dei santi li rinchiusi in prigione, avendo ricevuto autorità dai capi sacerdoti; e quando furono messi a morte, io pronunciai la mia voce contro di loro.

Questo passaggio descrive come Paolo perseguitò i cristiani a Gerusalemme facendoli imprigionare e votando per la loro esecuzione.

1: Dobbiamo riconoscere e pentirci dei nostri peccati e cercare la misericordia e il perdono di Dio.

2: Dobbiamo estendere la grazia e il perdono agli altri, anche a coloro che ci hanno fatto del male.

1: Efesini 4:32 - Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo.

2: Luca 6:37 - Non giudicare e non sarai giudicato. Non condannare, e non sarai condannato. Perdona e sarai perdonato.

Atti 26:11 E spesso li punivo in ogni sinagoga, e li costringevo a bestemmiare; ed essendo estremamente furioso contro di loro, li perseguitai anche nelle città straniere.

Paolo perseguitava i cristiani e li costringeva a bestemmiare.

1: Fai attenzione a come parli di Dio

2: Il potere dell'amore vince tutto

1: Colossesi 3:12-15 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, viscere di misericordia, benignità, umiltà di mente, mitezza, longanimità; sopportandovi a vicenda e perdonandovi a vicenda, se qualcuno come Cristo vi ha perdonato, così fate anche voi. E soprattutto rivestete la carità, che è il vincolo della perfezione. E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati."

2: Romani 12:17-21 - "Non ricompensare a nessuno male per male. Provvedete cose oneste davanti a tutti. Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. Carissimi, vendicatevi non voi stessi, ma piuttosto date luogo all'ira; poiché sta scritto: A me la vendetta; io darò la ricompensa, dice il Signore. Perciò, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo tu lo farai . ammucchia carboni ardenti sul suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene».

Atti 26:12 Allora, mentre andavo a Damasco con l'autorità e l'incarico dei capi sacerdoti,

Paolo fu inviato a Damasco con l'autorità e la missione dei capi sacerdoti.

1: Possiamo trovare la forza e il coraggio per compiere la missione di Dio dagli altri.

2: Dio può usare persone con autorità per compiere la Sua volontà.

1: Efesini 3:20-21 - Ora a Colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi, a Lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù in ogni cosa generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

2: 1 Corinzi 15:10 - Ma per grazia di Dio sono quello che sono, e la sua grazia per me non è stata senza effetto. No, ho lavorato più duramente di tutti loro? non io, ma la grazia di Dio che era con me.

Atti 26:13 A mezzogiorno, o re, vidi lungo la strada una luce dal cielo, più splendente del sole, che splendeva intorno a me e ai miei compagni di viaggio.

Paolo racconta la sua esperienza di una luce brillante dal cielo che brillava intorno a lui e ai suoi compagni durante il viaggio.

1. La luce di Dio guida il nostro cammino - Atti 26:13

2. Il potere di sperimentare la presenza di Dio - Atti 26:13

1. Salmo 119:105 - ? La nostra parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.??

2. Matteo 5:16 - ? □ Lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone azioni e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli.??

Atti 26:14 E quando eravamo tutti caduti a terra, udii una voce che mi parlava e diceva in lingua ebraica: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? è difficile per te scalciare contro i pungiglioni.

Saulo fu sbattuto a terra e udì una voce che parlava in ebraico chiedendogli perché lo stesse perseguitando.

1. Non combattere contro la volontà di Dio

2. Il potere della voce di Dio

1. Isaia 55,8-9: «Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2. Romani 8:28: "E noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno".

Atti 26:15 E io dissi: Chi sei tu, Signore? E disse: Io sono Gesù che tu perseguiti.

Paolo incontra Gesù sulla via di Damasco e Gesù si rivela essere colui che Paolo perseguita.

1. La potenza e la provvidenza di Dio

2. Gesù rivela la sua sovranità

1. Romani 8:28 E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 55:8-9 Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

Atti 26:16 Ma alzati e stai in piedi, poiché ti sono apparso per questo scopo, per costituirti

ministro e testimone sia di queste cose che hai viste, sia di quelle nelle quali io apparirò. a te;

Paolo è chiamato da Dio ad essere testimone e ministro delle cose che ha visto e vedrà.

1. Come Dio ci chiama a servirlo

2. Il potere della testimonianza

1. Isaia 6:8 - "Allora udii la voce del Signore che diceva: 'Chi manderò e chi andrà per noi?' E io ho detto: "Eccomi, manda me!"».

2. Matteo 4:19 - "Ed egli disse loro: 'Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini.'"

Atti 26:17 Liberandoti dal popolo e dalle genti, alle quali ora ti mando,

Paolo viene inviato a predicare il vangelo di Gesù Cristo ai Gentili.

1. La forza della salvezza mediante la predicazione del Vangelo

2. La grandezza di Dio? □ Amore per tutte le nazioni

1. Isaia 49:6 ??? □ e dice, ? □ È troppo poco per te essere mio servitore per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre quelle d'Israele che ho preservato. Anch'io farò di te una luce per le genti, affinché tu possa portare la mia salvezza fino ai confini della terra.

2. Romani 10:13-15 ??? □ o ? □ chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come possono credere in colui del quale non hanno sentito parlare? E come possono ascoltare senza che qualcuno gli predichi? E come può qualcuno predicare se non è inviato? Come è scritto: ? □ quanto sono belli i piedi di chi porta buone notizie!? sì €?

Atti 26:18 Per aprire i loro occhi e volgerli dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, affinché ricevano il perdono dei peccati e un'eredità tra coloro che sono santificati mediante la fede che è in me.

Paolo sta predicando ai Gentili, incoraggiandoli a volgersi dalle tenebre e dal potere di Satana a Dio per ricevere il perdono dei peccati e diventare santificati.

1. Come trovare il perdono e diventare santificati dalla fede

2. Comprendere il potere di passare dall'oscurità alla luce

1. Efesini 5:8-11 - "Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Camminate come figli della luce (poiché il frutto della luce si trova in tutto ciò che è buono, giusto e vero) , e cerca di discernere ciò che è gradito al Signore."

2. Colossesi 1:13-14 - "Egli ci ha liberati dal dominio delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo diletto Figlio, nel quale abbiamo la redenzione e il perdono dei peccati".

Atti 26:19 Al che, o re Agrippa, non disubbidii alla visione celeste:

Paolo proclamò con coraggio la sua obbedienza alla visione celeste che aveva ricevuto.

1. Il potere dell'obbedienza: come la risposta di Paolo alla visione ha cambiato il mondo

2. Obbedienza a Dio: una chiamata a seguire l'esempio di Paolo

1. Matteo 7:21 - "Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli."

2. Luca 6:46 - "Perché mi chiami 'Signore, Signore' e non fai quello che ti dico?"

Atti 26:20 Ma mostrò prima a quelli di Damasco, e a Gerusalemme, e in tutta la costa della Giudea, e poi ai Gentili, che dovevano pentirsi e convertirsi a Dio, e compiere opere adatte al pentimento.

Il messaggio predicato era quello del pentimento, del volgersi a Dio e del compiere opere degne del pentimento.

1. Pentitevi e rivolgetevi a Dio - Atti 26:20

2. Fare opere adatte al pentimento - Atti 26:20

1. 2 Cronache 7:14 - Se il mio popolo, che è chiamato con il mio nome, si umilia, prega e cerca il mio volto e si allontana dalle sue vie malvagie, allora ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e sanerò la sua terra.

2. Luca 13:3 - No, te lo dico; ma se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo.

Atti 26:21 Per questi motivi i Giudei mi presero nel tempio e stavano per uccidermi.

Paolo fu arrestato dai Giudei nel tempio per aver predicato il vangelo di Gesù Cristo.

1. Il potere della predicazione del Vangelo: uno studio sul sacrificio di Paolo in Atti 26:21

2. Coraggio di fronte alle avversità: Paolo e gli ebrei in Atti 26:21

1. Isaia 6:8 - "Poi udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò e chi andrà per noi? Allora dissi: Eccomi, manda me".

2. 2 Timoteo 4:2 - "Predica la parola; sii sollecito al momento opportuno e sfavorevole; rimprovera, rimprovera, esorta con ogni pazienza e dottrina."

Atti 26:22 Avendo dunque ottenuto l'aiuto di Dio, continuo fino al giorno d'oggi, dando testimonianza sia ai piccoli che ai grandi, senza dire altro che quelle che i profeti e Mosè dissero che sarebbero avvenute:

Paolo ottenne l'aiuto di Dio e continuò a predicare il messaggio dei profeti e di Mosè.

1: Dovremmo tutti sforzarci di continuare nella nostra fede e confidare nell’aiuto di Dio.

2: Dovremmo tutti annunciare il messaggio dei profeti e di Mosè.

1: 2 Corinzi 12:9-10 - Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, perché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

2: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Atti 26:23 Affinché Cristo soffrisse e fosse il primo a risorgere dai morti e illuminasse il popolo e le genti.

Questo brano spiega che Gesù era destinato a soffrire e ad essere il primo a risorgere dai morti, portando la luce sia al popolo che ai gentili.

1. La potenza della risurrezione: come la risurrezione di Gesù ci dà speranza

2. Il significato del sacrificio di Gesù: come la sua sofferenza ha plasmato il nostro futuro

1. Romani 6:4-5; Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in novità di vita.

2. Isaia 53:11; Vedrà la fatica della Sua anima e sarà soddisfatto. Con la sua conoscenza il mio giusto servitore giustificherà molti, perché porterà le loro iniquità.

Atti 26:24 E mentre parlava così per sé, Festo disse ad alta voce: Paolo, tu sei fuori di te; molto sapere ti fa impazzire.

Festo interrompe la difesa di se stesso di Paolo e lo accusa di essere pazzo a causa della sua erudizione.

1. Il pericolo dell'orgoglio della conoscenza

2. La grazia di Dio di fronte alle avversità

1. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

2. Romani 5:3-5 - "Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».

Atti 26:25 Ma egli disse: Io non sono pazzo, nobilissimo Festo; ma pronuncia parole di verità e sobrietà.

Paolo si difende davanti a Festo proclamando di non essere pazzo, ma pronunciando parole di verità e sobrietà.

1: Dobbiamo sempre dire la verità, indipendentemente dalle conseguenze.

2: Di' verità e sobrietà, anche quando sembra che il mondo intero sia contro di te.

1: Proverbi 12:17 - Chi dice la verità dichiara ciò che è giusto, ma il falso testimone, l'inganno.

2: Colossesi 4:6 - La vostra conversazione sia sempre piena di grazia, condita con sale, affinché sappiate rispondere a tutti.

Atti 26:26 Poiché queste cose sa il re, davanti al quale anch'io parlo liberamente; poiché sono persuaso che nessuna di queste cose gli è nascosta; perché questa cosa non è stata fatta in un angolo.

Paolo difende la sua fede davanti al re Agrippa.

1: Dio osserva sempre e conosce ogni dettaglio della nostra vita, quindi dovremmo sforzarci di vivere in un modo che Gli piaccia.

2: Non dobbiamo aver paura di condividere la nostra fede, perché il Signore è con noi e ci darà coraggio e forza.

1: Isaia 41,10: "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

2: Salmo 139,7-8: "Dove andrò lontano dal tuo Spirito? O dove fuggirò lontano dalla tua presenza? Se salgo al cielo, lì sei! Se mi corico negli inferi, lì sei!"

Atti 26:27 Re Agrippa, credi tu ai profeti? So che tu credi.

Paolo chiede al re Agrippa se crede ai profeti. Sa che Agrippa crede.

1. Il potere della fede: come la nostra fede può cambiare la nostra vita

2. L'importanza di credere nei profeti

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

Atti 26:28 Allora Agrippa disse a Paolo: Quasi tu mi persuadi ad essere cristiano.

Il re Agrippa stava ascoltando la testimonianza di Paolo ed era quasi convinto di diventare cristiano.

1: Tutti noi abbiamo l'opportunità di lasciarci persuadere dalla parola di Dio e di accettare Gesù come nostro Signore e Salvatore.

2: L'appassionata testimonianza di Paolo al re Agrippa ci ricorda che l'opera di Dio non sarà mai completata finché tutti non avranno ascoltato la buona notizia.

1: Giovanni 3,16-17 "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo mondo, ma per salvare il mondo attraverso di lui."

2: Romani 10:14-15 "Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno udito? E come potranno udire senza che qualcuno li predichi ? E come potrebbero predicare se non sono mandati? Come sta scritto: ? □ quanto sono belli i piedi di coloro che portano la buona novella!??

Atti 26:29 E Paolo disse: Vorrei a Dio che non solo tu, ma anche tutti quelli che mi ascoltano oggi, foste quasi e del tutto simili a me, eccetto questi legami.

Paolo desidera che tutti coloro che lo ascoltano condividano la sua fede e il suo impegno verso Dio, anche se ciò significa essere legato come lo era lui.

1. Avere fede nei momenti difficili

2. Il potere della dedizione

1. 2 Corinzi 4:8-9 - "Siamo tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo perplessi, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non distrutti."

2. Romani 8:37-39 - "Tuttavia in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di Colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né morte né vita, né angeli né principati né potenze, né cose presenti né cose future , né altezza né profondità, né alcun'altra cosa creata potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore."

Atti 26:30 Dopo che ebbe così parlato, il re, il governatore, Berenice e quelli che sedevano con loro si alzarono:

L'incontro di Paolo davanti al re Agrippa portò il re e il suo entourage a mostrare rispetto.

1. Dobbiamo sforzarci di dare alle nostre parole rispetto e riverenza, come fece Paolo davanti al re Agrippa.

2. Il potere delle parole è tale da poter far alzare le persone in segno di rispetto e ammirazione.

1. Romani 12:10 - Siate benignamente affezionati gli uni agli altri con amore fraterno; in onore preferendosi l'un l'altro.

2. Proverbi 15:1 - Una risposta gentile allontana l'ira: ma le parole dolorose suscitano l'ira.

Atti 26:31 E quando si furono allontanati, conversavano tra loro, dicendo: Quest'uomo non fa nulla degno di morte o di catene.

Le persone presenti all'udienza di Paolo conclusero che non aveva fatto nulla che meritasse la morte o la prigione.

1. Grazia e giustizia di Dio - Come la grazia di Dio conduce alla giustizia anche di fronte a circostanze difficili.

2. La forza della misericordia – Come la misericordia può portare al perdono e alla riconciliazione.

1. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo.

2. Isaia 43:25 - Io, io sono colui che cancello le tue trasgressioni per amore di me stesso, e non ricorderò i tuoi peccati.

Atti 26:32 Allora Agrippa disse a Festo: Quest'uomo avrebbe potuto essere messo in libertà, se non si fosse appellato a Cesare.

Agrippa e Festo riconoscono l'innocenza di Paolo da qualsiasi crimine e la possibilità del suo rilascio.

1: Dio ci offre l'opportunità di essere liberati dalle conseguenze delle nostre azioni.

2: Possiamo essere certi che Dio ci fornirà l'opportunità di essere perdonati dei nostri peccati.

1: Isaia 43:25 - ? □ , anch'io, sono colui che cancella le tue trasgressioni, per amor mio, e non ricorda più i tuoi peccati.??

2: Luca 23:34 - Gesù disse: ? □ anzi, perdonali, perché non sanno quello che fanno.??

Atti 27 racconta il pericoloso viaggio di Paolo e di altri prigionieri mentre salpano per Roma, la tempesta che incontrano in mare e la leadership di Paolo durante questa crisi.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con la decisione che Paolo e alcuni altri prigionieri sarebbero salpati per l'Italia sotto la custodia di un centurione di nome Giulio. Si imbarcarono su una nave di Adramitto che stava per navigare lungo le coste delle province dell'Asia Giulio curò Paolo con gentilezza gli diede la libertà affinché i suoi amici si prendessero cura dei suoi bisogni. Dopo aver attraversato il mare aperto al largo della costa della Cilicia e della Panfilia, sbarcarono a Myra Licia, lì il centurione trovò una nave alessandrina che navigava in Italia e ci fece salire a bordo (Atti 27:1-6). Il viaggio fu lento e difficile, con venti sfavorevoli che li costrinsero a navigare al riparo di Creta.

2° paragrafo: Nonostante l'avvertimento di Paolo che il loro viaggio sarebbe stato disastroso con gravi perdite, non solo la nave da carico vive anche il centurione, invece seguì il consiglio del pilota proprietario della nave. Quando il vento moderato del sud iniziò a soffiare, pensarono di aver ottenuto ciò che volevano, quindi l'ancora pesata salpò lungo la costa di Creta ma prima che un vento feroce molto lungo chiamato "Nordest" spazzasse giù dall'isola. La nave fu colta da una tempesta e non poteva andare controvento, così cedette e venne spinta avanti (Atti 27:9-15). Dopo molti giorni di tempesta, ogni speranza di salvarsi venne gradualmente abbandonata.

3° paragrafo: Nel mezzo della disperazione, Paolo si alzò in mezzo a loro e disse: "Uomini, avreste dovuto seguire il mio consiglio, non salpare da Creta, risparmiatevi danni e perdite, ora vi invitiamo a mantenere il vostro coraggio perché non ci sarà perdita di vita tra voi, unica nave". Ha condiviso che un angelo Dio a cui apparteneva e che adorava gli aveva detto di non aver paura perché doveva essere processato davanti a Cesare. Dio gli aveva gentilmente dato la vita a tutti coloro che avevano navigato con lui (Atti 27:21-24). Trascorsero più di quattordici notti nel tempestoso mare Adriatico quando intorno a mezzanotte i marinai sentirono avvicinarsi la terra gettarono quattro ancore a poppa pregarono per la luce del giorno poi temendo che potessero incagliarsi le rocce tagliarono le ancore le lasciarono cadere le corde del timone a sinistra issarono la vela di trinchetto il vento si diresse verso la spiaggia ma il banco di sabbia colpito si incagliò la prua si incagliò velocemente non muoverebbe le onde violente e infrante (Atti 27:27-41). All'alba, seguendo il consiglio di Paolo, tutti mangiarono qualcosa; a bordo c'erano 276 persone. Poi alleggerirono ulteriormente la nave gettando il grano in mare dopo aver mangiato, tutti saltarono fuori bordo e raggiunsero la terra sani e salvi nuotando o galleggiando sui pezzi del relitto.

Atti 27:1 Quando fu deciso che noi salpassimo per l'Italia, consegnarono Paolo e alcuni altri prigionieri a un certo Giulio, centurione della banda di Augusto.

Paolo e altri prigionieri furono consegnati a Giulio, un centurione della banda di Augusto, per salpare per l'Italia.

1. Il piano di Dio per noi: riconoscere la sovranità di Dio nella nostra vita

2. Il potere della perseveranza: trovare la forza nei momenti difficili

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Ebrei 12:1-2 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci avvince. E corriamo con perseveranza la corsa segnata per noi, fissando lo sguardo su Gesù, pioniere e perfezionatore della fede."

Atti 27:2 Ed entrati in una nave di Adramitzio, salpammo con l'intenzione di navigare lungo le coste dell'Asia; era con noi un certo Aristarco, macedone di Tessalonica.

L'apostolo Paolo e alcuni compagni salirono a bordo di una nave da Adramitzio per navigare lungo le coste dell'Asia con a bordo Aristarco di Tessalonica.

1. Imparare a navigare con compagni - Il viaggio dell'apostolo Paolo

2. Il potere dell'amicizia - L'esempio di Paolo e Aristarco

1. Efesini 4:2-3 “Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace”.

2. Proverbi 27:17 "Il ferro affila il ferro, e un uomo ne affila un altro."

Atti 27:3 E il giorno dopo toccammo Sidone. E Giulio pregò cortesemente Paolo e gli diede la libertà di andare dai suoi amici per rinfrescarsi.

Giulio concesse a Paolo la libertà di visitare per un breve periodo i suoi amici a Sidone.

1. Il potere della gentilezza: come anche i gesti più piccoli possono fare la differenza

2. Amicizia: perché abbiamo bisogno l'uno dell'altro e come possiamo rafforzare i nostri legami

1. Giacomo 2:14-17 – “Che giova, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: «Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti”, ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall’azione, è morta”.

2. Proverbi 18:24 - "Un uomo con molti compagni può andare in rovina, ma c'è un amico che resta più vicino di un fratello."

Atti 27:4 E, salpati di là, navigammo sotto Cipro, perché i venti erano contrari.

Il brano descrive un viaggio in cui i venti erano contrari così i viaggiatori navigarono sotto Cipro.

1. I venti delle avversità: come trionfare sulle sfide della vita

2. Il potere della perseveranza: come superare gli ostacoli nella vita

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Atti 27:5 E dopo aver navigato sul mare della Cilicia e della Panfilia, arrivammo a Mira, città della Licia.

Il brano descrive un viaggio compiuto da Paolo e dai suoi compagni dalla Cilicia e dalla Panfilia fino a Mira in Licia.

1. Dio è con noi nei nostri viaggi - Salmo 16:8

2. Sii preparato alle incognite della vita - Giacomo 4:13-15

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Isaia 43:2 - “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti daranno fuoco”.

Atti 27:6 E quivi il centurione trovò una nave di Alessandria che navigava verso l'Italia; e ci ha messo lì.

Il centurione trovò una nave alessandrina diretta in Italia e vi fece salire la gente.

1. Il provvedimento di Dio nei momenti di bisogno

2. Confidare nel Piano di Dio

1. Salmo 23:4 - “Anche se cammino per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza».

2. Isaia 40:29-31 - “Egli dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza. Anche i

giovani verranno meno e saranno stanchi, e i giovani cadranno sfiniti; ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno”.

Atti 27:7 Dopo aver navigato lentamente per molti giorni, e appena giungemmo a Cnido, senza che il vento ci rallentasse, navigammo sotto Creta, di fronte a Salmone;

La nave navigò lentamente per molti giorni finché raggiunsero Cnido, ma il vento non era a loro favore così navigarono sotto Creta, vicino a Salmone.

1. Il tempismo perfetto di Dio: anche quando sembra che i nostri piani stiano andando in pezzi, Dio ha ancora un piano.

2. L'importanza della perseveranza: anche quando il vento è contrario, dobbiamo andare avanti e confidare nel piano del Signore.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Salmo 46:10 - “Stai fermo e sappi che io sono Dio. Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra!”

Atti 27:8 E, appena passatolo, giunse a un luogo chiamato I bei porti; vicino alla quale era la città di Lasea.

Paolo e i suoi compagni navigarono verso un luogo chiamato I Bei Porti vicino alla città di Lasea.

1. La guida di Dio: come Dio ci guida verso un porto sicuro

2. Pericoli del mare: imparare a fidarsi di Dio in mezzo alle tempeste

1. Salmo 107:23-30

2. Isaia 43:2-3

Atti 27:9 Ora, quando era trascorso molto tempo e la navigazione era ormai pericolosa, perché il digiuno era già passato, Paolo li ammonì:

Paolo ammonì il gruppo di essere consapevoli del pericolo di navigare dopo che il digiuno era passato.

1. Il pericolo del ritardo: come evitare la procrastinazione

2. La necessità di urgenza: non rimandare ciò che può essere fatto oggi

1. Proverbi 19:15 - "La pigrizia getta in un sonno profondo, e la persona oziosa patirà la fame."

2. 2 Corinzi 6:2 - “Poiché Egli dice: 'Nel tempo favorevole ti ho esaudito, e nel giorno della salvezza ti ho aiutato.' Ecco, ora è il tempo accettato; ecco, ora è il giorno della salvezza”.

Atti 27:10 E disse loro: Signori, vedo che questo viaggio sarà con molti danni e danni, non solo al carico e alla nave, ma anche alle nostre vite.

Paul avvertì l'equipaggio della nave che il viaggio sarebbe stato pericoloso e avrebbe potuto causare danni al carico e alle loro vite.

1. Imparare a confidare in Dio nonostante le avversità

2. Il ruolo della fede e della pazienza nei momenti difficili

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2. Giacomo 5:11 - "Ecco, consideriamo beati coloro che rimasero saldi. Hai sentito parlare della fermezza di Giobbe e hai visto il disegno del Signore, come il Signore è compassionevole e misericordioso."

Atti 27:11 Tuttavia il centurione credette al capitano e al proprietario della nave più di quanto aveva detto Paolo.

Il centurione si fidava più delle opinioni del capitano e proprietario della nave che di quelle di Paolo.

1. L'importanza del discernimento e della saggezza fiduciosa

2. Imparare a valutare consigli e opinioni

1. Proverbi 3:5-6 "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

2. Giacomo 1:5 "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimproverare, e gli sarà data."

Atti 27:12 E poiché il porto non era comodo per svernare, la maggior parte consigliò di partire anche di là, se in qualche modo fossero riusciti a raggiungere la Fenice e lì a svernare; che è un porto di Creta, e si trova verso sud-ovest e nord-ovest.

La maggior parte consigliò di lasciare il porto e di andare a Fenice, un porto di Creta, che si trova a sud-ovest e a nord-ovest.

1. Dio può usare le situazioni difficili per portarci in un posto migliore.

2. Confidare nel Signore può condurci verso luoghi inaspettati.

1. Geremia 29:11, "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Proverbi 3:5-6: "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri".

Atti 27:13 E quando il vento del mezzogiorno soffiò dolcemente, pensando che avessero ottenuto il loro disegno, perdendosi di là, navigarono vicino a Creta.

I marinai navigarono vicino a Creta dopo che soffiò un debole vento da sud.

1. Sii consapevole di ciò che ti circonda e attento al vento.

2. La guida di Dio si vede nel vento e nelle onde.

1. Matteo 8:27 – Allora gli uomini si meravigliarono, dicendo: "Che razza di uomo è costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono!"

2. Salmo 107:29 - Fece placare la tempesta e si placarono le onde del mare.

Atti 27:14 Ma non molto tempo dopo si levò contro di essa un vento tempestoso, chiamato Euroclidone.

Il viaggio di Paolo e degli altri incontrò un vento forte e pericoloso.

1: Non aver paura quando la vita ci lancia una palla curva, non importa quanto forte, Dio sarà con noi e ci proteggerà.

2: Nei momenti di angoscia, chiedi a Dio guida e forza.

1: Salmo 46:1-3 "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle tribolazioni. Perciò non temeremo anche se la terra cede, anche se i monti si spostano nel cuore del mare, anche se le sue acque ruggiscono e schiuma, anche se i monti tremano al suo gonfiarsi."

2: Isaia 43:2 "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà. "

Atti 27:15 E quando la nave fu presa e non poteva reggere il vento, la lasciammo condurre.

Una nave fu colta da una tempesta e non poté navigare controvento, quindi l'equipaggio dovette lasciarla guidare.

1. Imparare ad accettare l'inaspettato: usare Atti 27:15 come esempio

2. Superare le avversità: trovare forza in Atti 27:15

1. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno".

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo

intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Atti 27:16 Mentre passavamo sotto un'isola chiamata Clauda, avevamo molto lavoro da raggiungere con la barca.

Le persone a bordo della nave hanno avuto molte difficoltà ad attraversare l'isola Clauda.

1. La forza di Dio nei momenti di difficoltà

2. Superare le avversità attraverso la fede

1. Isaia 41:10 – “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Proverbi 3:5-6 - “Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri».

Atti 27:17 Le quali, una volta sollevate, usarono degli aiuti per sostenere la nave; e, temendo di cadere nelle sabbie mobili, strattonarono le vele e così furono spinti.

L'equipaggio prese le ancore e utilizzò delle corde per sostenere la nave, temendo che sarebbe stata trascinata nelle sabbie mobili. Poi abbassarono le vele e furono spinti dal vento.

1. Abbi fiducia in Dio ed Egli ti fornirà sostegno nei momenti di paura e incertezza.

2. Sii pronto ad adattarti e ad adattarti all'ambiente in evoluzione.

1. Isaia 41:10 “Non temere, poiché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Giacomo 1:2-4 “Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Atti 27:18 Ed essendo noi molto sbattuti da una tempesta, il giorno dopo alleggerirono la nave;

L'equipaggio della nave fu gettato in una violenta tempesta e il giorno successivo la nave fu alleggerita.

1. "Nella tempesta: trovare la forza nei momenti difficili"

2. "Navigare in mari agitati: imparare ad appoggiarsi a Dio"

1. Salmo 107:23-29 - Quelli che scendono al mare sulle navi, che fanno affari sulle grandi acque;

2. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno.

Atti 27:19 E il terzo giorno gettammo con le nostre mani l'attrezzatura della nave.

Il terzo giorno, le persone a bordo della nave gettarono via l'attrezzatura della nave con le proprie mani.

1. Anche nei nostri momenti più bui, possiamo trovare coraggio e speranza nel Signore.

2. La promessa di liberazione di Dio è sempre con noi, anche quando ci sentiamo impotenti.

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti trabocheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

2. Salmo 46:1-3 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non avremo paura, anche se la terra fosse spostata e anche se i monti fossero trascinati in mezzo al mare; Anche se le sue acque ruggiscono e si agitano, anche se i monti tremano per il loro gonfiore.

Atti 27:20 E quando per molti giorni non apparvero né il sole né le stelle, e una tempesta non piccola si abbatté su di noi, ogni speranza che saremmo stati salvati fu allora perduta.

Un forte temporale aveva impedito per molti giorni al sole e alle stelle di apparire, e ogni

speranza di essere salvati era andata perduta.

1. Spera in Dio nei momenti difficili

2. Il potere della fede sulla paura

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato.

2. Isaia 40:28-31 - Non lo sai? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non si stancherà né si affaticherà e nessuno potrà capire la sua comprensione. Dà forza allo stanco e accresce il potere del debole. Anche i giovani si stancano e si affaticano, e i giovani inciampano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

Atti 27:21 Ma dopo una lunga astinenza, Paolo si levò in mezzo a loro e disse: Signori, voi avreste dovuto darmi ascolto e non essere partiti da Creta e procurarvi questo danno e questa perdita.

Paolo ammonisce i marinai per non aver ascoltato il suo consiglio di restare a Creta, causando loro danni e perdite.

1. L'importanza dell'obbedienza

2. Il costo della disobbedienza

1. Proverbi 1:30-31 – “Non hanno accettato il mio consiglio e hanno respinto la mia riprensione. Perciò mangeranno il frutto della loro condotta e si sazieranno delle proprie iniziative”.

2. Ebrei 5:8-9 – “Pur essendo Figlio, imparò l’obbedienza da ciò che soffrì e, una volta reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono”.

Atti 27:22 Ed ora vi esorto a stare di buon animo, perché tra voi non vi sarà alcuna perdita della vita di nessuno, tranne che della nave.

Paul incoraggia i passeggeri della nave a rimanere positivi poiché non ci sarà alcuna perdita di vite umane tra loro, solo la nave.

1. Aggrappati alla speranza nella tempesta - Romani 5:3-5

2. Sii incoraggiato a perseverare - Ebrei 10:23-25

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza.

2. Ebrei 10:23-25 - Manteniamo senza vacillare la confessione della nostra speranza, perché fedele è colui che ha promesso. E consideriamo come stimolarci a vicenda all'amore e alle buone opere.

Atti 27:23 Poiché questa notte mi è apparso accanto l'angelo di Dio, del quale io sono e che servo,

L'angelo di Dio stette accanto a Paolo durante la notte e dichiarò che Paolo apparteneva a Dio e Lo serviva.

1. Il conforto della presenza di Dio nelle ore più buie

2. Il potere del servizio a Dio

1. Matteo 28:20 - "insegnando loro a obbedire a tutto ciò che vi ho comandato. E certamente io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

2. Geremia 33:3 - "Invocami e io ti risponderò e ti annuncerò cose grandi e imperscrutabili che non conosci."

Atti 27:24 dicendo: Non temere, Paolo; devi essere condotto davanti a Cesare; ed ecco, Dio ti ha dato tutti quelli che navigano con te.

A Paolo viene detto di non temere, perché Dio gli ha dato tutti coloro che navigano con lui, e deve affrontare Cesare.

1. Dio è sempre con noi: uno studio sulla storia di Paolo in Atti 27.

2. Non temere: superare l'ansia attraverso la fede in Dio.

1. Filippesi 4:6-7 “Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Ebrei 13:5-6 “Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: 'Io non ti lascerò né ti abbandonerò'. Quindi possiamo dire con fiducia: 'Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l’uomo?’”

Atti 27:25 Perciò, signori, state di buon animo, perché io credo in Dio che avverrà proprio come mi è stato detto.

L'apostolo Paolo incoraggia gli uomini sulla nave a rimanere fiduciosi nella loro fede.

1: Abbi fede e coraggio nel Signore, anche di fronte a difficoltà apparentemente insormontabili.

2: Riempitevi di gioia, anche in mezzo alle prove e alle tribolazioni, nella speranza delle promesse di Dio.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti traboccheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

Atti 27:26 Ma dovremo essere gettati su una certa isola.

Paolo e l'equipaggio della nave su cui si trovava furono avvertiti da un angelo che sarebbero stati gettati su una certa isola.

1. Dio è sempre con noi, anche in mezzo a una tempesta.

2. Quando ascoltiamo gli avvertimenti di Dio, Egli ci guiderà verso la sicurezza.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Giosuè 1:9 - Non te l'ho comandato? Sii forte e coraggioso. Non avere paura; non scoraggiarti, perché il Signore tuo Dio sarà con te dovunque andrai.

Atti 27:27 Venuta la quattordicesima notte, mentre eravamo sospinti su e giù per Adria, verso mezzanotte i marinai credettero di avvicinarsi a qualche paese;

La nave affrontò un lungo viaggio in mare e alla fine i marinai credettero di essere vicini alla terra.

1. La protezione divina di Dio: anche nel mezzo di un viaggio lungo e arduo, Dio fornisce protezione e speranza.

2. Non perdere la speranza nei momenti difficili: non importa quanto lungo e difficile sia il viaggio, non rinunciare mai alla speranza.

1. Salmo 91:4 - Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà sarà il tuo scudo e il tuo baluardo.

2. Romani 12:12 – Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione, sii costante nella preghiera.

Atti 27:28 E scandagliarono e trovarono venti tese; e andati un po' oltre, suonarono di nuovo, e trovarono quindici tese.

I marinai della nave di Paolo scoprirono che la profondità del mare era diminuita da venti tese a quindici tese.

1: Nei momenti di prova e di incertezza, Dio ci fornirà la guida necessaria per superare la tempesta.

2: La provvidenza di Dio è un'ancora sicura nei momenti di difficoltà, permettendoci di trovare in Lui un porto sicuro.

1: Isaia 43:2 “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà”.

2: Salmo 46,1-2 “Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non temeremo nemmeno se la terra cedesse, anche se i monti si spostassero nel cuore del mare”.

Atti 27:29 Allora, temendo che cadessimo sugli scogli, gettarono da poppa quattro ancore e desideravano che facesse giorno.

I marinai a bordo della nave in Atti 27:29 erano preoccupati di schiantarsi contro le rocce, quindi gettarono quattro ancore e aspettarono la luce del giorno.

1. La potenza di Dio in mezzo alle prove

2. Aspettare il Signore nei momenti difficili

1. Salmo 46:1-3 “Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non temeremo, anche se la terra cedesse e i monti cadessero nel cuore del mare, anche se le sue acque ruggissero e schiumassero e i monti tremassero con i loro impeti».

2. Isaia 40:31 “Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno”.

Atti 27:30 E mentre i marinai stavano per fuggire dalla nave, dopo aver calato la barca in mare, sotto l'aspetto di chi volesse gettare le ancore dalla prua,

I marinai stavano per abbandonare la nave, calando una barca in mare e fingendo di gettare le ancore dalla parte anteriore della nave.

1. La protezione di Dio nei momenti difficili

2. Perseveranza di fronte alle avversità

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario

genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Atti 27:31 Paolo disse al centurione e ai soldati: Se questi non rimangono nella nave, non potrete essere salvati.

Paolo ricordò al centurione e ai soldati che per essere salvati dovevano rimanere a bordo della nave.

1: Dobbiamo avere fede nel progetto di Dio per la nostra vita, anche quando sembra essere un cammino difficile.

2: Obbedire a Dio è l'unico modo per ottenere la vera salvezza.

1: Proverbi 3:5-6: "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri".

2: Romani 10:9: "Se dichiari con la tua bocca: 'Gesù è il Signore', e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

Atti 27:32 Allora i soldati tagliarono le funi della barca e la lasciarono cadere.

I soldati a bordo della barca hanno tagliato le corde che la tenevano in posizione, permettendo alla barca di andare alla deriva.

1. La protezione di Dio in mezzo al caos: Atti 27:32-33

2. Il potere della fede e della fiducia: Ebrei 11:1

1. Atti 27:33-44

2. Giacomo 1:2-4

Atti 27:33 E mentre il giorno si avvicinava, Paolo pregò tutti a prendere della carne, dicendo: Oggi è il quattordicesimo giorno in cui siete rimasti e continuate a digiunare, senza prendere nulla.

L'apostolo Paolo incoraggiò coloro che erano sulla nave con lui a interrompere il digiuno il quattordicesimo giorno.

1. Il potere dell'incoraggiamento

2. La forza di prendersi del tempo per sé stessi

1. Ebrei 3:13 - Ma esortatevi a vicenda ogni giorno, mentre si chiama Oggi; affinché nessuno di voi si indurisca a causa dell'inganno del peccato.

2. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Atti 27:34 Perciò vi prego di prendere un po' di cibo: poiché questo è per la vostra salute; poiché non cadrà nemmeno un capello dalla testa di nessuno di voi.

Paolo incoraggia i passeggeri della nave a mangiare cibo per la loro salute, assicurando loro che non verrà danneggiato un solo capello della loro testa.

1. La fedeltà di Dio nei momenti di difficoltà e di lotta

2. L'importanza di confidare in Dio in ogni circostanza

1. Salmo 37:25 - "Sono stato giovane e ora sono vecchio, eppure non ho visto il giusto abbandonato, né i suoi figli mendicare il pane."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Atti 27:35 E detto questo, prese il pane e rese grazie a Dio davanti a tutti; e dopo averlo spezzato, cominciò a mangiare.

Paolo rese grazie a Dio prima di spezzare il pane e mangiarlo davanti al popolo.

1. Gratitudine: il percorso verso l'abbondanza - Imparare a mostrare gratitudine anche

per le cose più piccole può portare un'abbondanza di benedizioni nella nostra vita.

2. Il Pane della Vita – Riflettere sulla storia di Paolo che spezza il pane per ricordarci Gesù, che è il Pane della vita.

1. Luca 17,11-19 - Gesù guarisce dieci lebbrosi, solo uno torna per ringraziarlo.

2. Colossesi 3:15-17 – Lascia che la pace di Cristo regni nei tuoi cuori e sii grato.

Atti 27:36 Allora tutti si rallegrarono e presero anche della carne.

I passeggeri della nave si incoraggiarono quando trovarono del cibo.

1. Non perdere la speranza nelle circostanze difficili

2. Rallegrati delle piccole vittorie

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Salmo 34:8 - Oh, gusta e vedi quanto è buono il Signore! Beato l'uomo che in lui si rifugia!

Atti 27:37 Eravamo in tutto sulla nave duecentosessantasedici persone.

Nella nave c'erano un totale di 216 anime.

1. Dio è sempre con noi nei nostri momenti di prova e tribolazione.

2. Possiamo confidare in Dio per farci superare qualsiasi situazione difficile.

1. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti fortificherò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 91:4 - "Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà sarà il tuo scudo e il tuo bastione."

Atti 27:38 E quando ebbero mangiato a sazietà, alleggerirono la nave e gettarono il grano in mare.

Le persone a bordo della nave alleggerirono il carico gettando il grano in mare.

1. Vivere una vita alleggerita (Matteo 11:28-30)

2. Portare i fardelli gli uni degli altri (Galati 6:2)

1. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

Atti 27:39 E quando fu giorno, non conoscevano la terra; ma scoprirono un certo torrente con una riva, nella quale pensavano, se fosse stato possibile, di gettare la nave.

I passeggeri della nave in Atti 27 non furono in grado di identificare la terra in cui erano arrivati, finché non notarono un torrente con una riva dove speravano di ancorare la nave.

1. Dio provvede anche in mezzo a situazioni difficili

2. Quando saremo perduti, Dio sarà la nostra guida

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

Atti 27:40 E quando ebbero preso le ancore, presero il mare, allentarono gli anelli del

timone, issarono la randa al vento e si diressero verso la riva.

I marinai della nave presero le ancore, liberarono gli elastici del timone e issarono la randa al vento per navigare verso la riva.

1. Fiducia in Dio e nel Suo piano: la fiducia dei marinai in Dio e nel Suo piano è esemplificata nel loro impegno verso il mare, confidando che avrebbero raggiunto la riva.

2. Fede di fronte alle avversità: anche nel mezzo di circostanze difficili, i marinai dimostrano una fede che li porta al successo.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; il le fiamme non ti bruceranno."

Atti 27:41 E cadendo nel luogo dove due mari si incontravano, fecero incagliare la nave; e la parte anteriore si incastrava e restava immobile, ma la parte posteriore si rompeva con la violenza delle onde.

La nave che trasportava Paolo e i suoi compagni si incagliò, con la parte anteriore incastrata e la parte posteriore rotta dalla violenza del mare.

1. Sapere quando lasciare andare: come adattarsi a circostanze impreviste

2. Rimanere saldi nei momenti difficili: l’importanza della fede e della resilienza

1. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Atti 27:42 E il consiglio dei soldati era di uccidere i prigionieri, affinché nessuno di loro nuotasse fuori e fuggisse.

I soldati a bordo della nave consigliarono di uccidere i prigionieri per assicurarsi che nessuno di loro fuggisse nuotando fuori dalla nave.

1. Il potere della paura: come la paura può portare a scelte distruttive

2. Il valore della vita umana: perché vale la pena salvare ogni vita

1. Proverbi 11:17 - "Un uomo gentile fa del bene a se stesso, ma un uomo crudele si procura problemi."

2. Matteo 5:44 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano".

Atti 27:43 Ma il centurione, volendo salvare Paolo, li distolse dal loro proposito; e comandò che quelli che sapevano nuotare si gettassero prima in mare e arrivassero a terra:

Il centurione era disposto a salvare Paolo ordinando ai nuotatori di gettarsi in mare e raggiungere la terra.

1. La compassione del centurione: come Dio usa le persone per aiutare gli altri nel bisogno

2. Il potere della compassione: mostrare misericordia verso gli altri nonostante le conseguenze

1. Luca 10:25-37 - La parabola del buon samaritano

2. Giacomo 2:14-17 – Fede e opere insieme

Atti 27:44 E il resto, alcuni su assi, e altri su pezzi rotti della nave. E così avvenne che fuggirono tutti sani e salvi e sbarcarono.

I passeggeri della nave riuscirono miracolosamente a fuggire sani e salvi e atterrare.

1. La protezione e la guida di Dio nei momenti di angoscia.

2. L'importanza della fede in tempi difficili.

1. Matteo 14:22-33 - Gesù cammina sulle acque e calma la tempesta.

2. Giosuè 3:14-17 – La divisione del fiume Giordano.

Atti 28 racconta gli eventi finali del viaggio di Paolo, compreso il periodo trascorso sull'isola di Malta, i miracoli di guarigione compiuti lì e il suo arrivo e ministero a Roma.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo e i suoi compagni naufraghi che raggiungono sani e salvi la riva scoprendo che l'isola si chiamava Malta. Gli isolani mostrarono una gentilezza insolita accogliendoli a causa della pioggia fredda. Mentre Paolo raccoglieva fasci di legnetti e li metteva nel fuoco, una vipera scacciata dal calore si attaccò alla sua mano quando gli isolani videro una creatura appesa alla mano si dissero l'un l'altro: "Quest'uomo deve essere un assassino anche se è fuggito dal mare. La giustizia non gli ha permesso di vivere". Ma Paolo scosse il serpente nel fuoco non subì effetti negativi le persone si aspettavano che si gonfiasse improvvisamente cadesse morto dopo aver aspettato molto tempo vedendo che non accadeva nulla di insolito cambiarono idea dissero che era dio (Atti 28:1-6).

2° paragrafo: Nelle vicinanze c'era una tenuta di proprietà di Publio, capo ufficiale dell'isola, il quale ci accolse e ci intrattenne cortesemente per tre giorni padre malato a letto soffriva di febbre dissenteria Paolo andò a trovarlo dopo la preghiera gli pose le mani lo guarì dopo l'accaduto resto l'isola malata venne e furono guariti anche loro ci hanno onorato in molti modi quando abbiamo salpato e ci hanno fornito le provviste di cui avevamo bisogno (Atti 28:7-10). Dopo tre mesi salparono su una nave alessandrina che aveva svernato nell'isola portando con sé i gemelli Castore Polluce come polena arrivarono a Siracusa rimase lì tre giorni poi fecero il giro arrivarono a Regio il giorno successivo si levò lo scirocco due giorni dopo arrivarono a Puteoli dove trovarono alcuni fratelli invitati rimase con loro sette giorni così raggiunse Roma.

3° paragrafo: I fratelli di là sentirono parlare di noi e viaggiarono fino al Foro Appio Tre taverne ci incontrano vedendo questi uomini Paolo ringraziò Dio prese coraggio quando ottenne a Roma il permesso di vivere da solo un soldato di guardia. Dopo tre giorni di riunione, i leader ebrei locali si riunirono e dissero: "Non ho fatto nulla contro le usanze del nostro popolo, i nostri antenati, eppure sono stato arrestato, Gerusalemme è stata consegnata, i romani mi hanno esaminato e volevano rilasciarmi perché non ero colpevole di alcun crimine meritevole di morte, ma gli ebrei si sono opposti e hanno fatto appello". Cesare, non che avessi alcuna accusa contro il mio popolo» (Atti 28:17-19). Ha vissuto due anni interi a proprie spese, ha accolto tutti coloro che sono venuti a vederlo con coraggio e senza ostacoli, ha predicato il regno che Dio ha insegnato riguardo al Signore Gesù Cristo.

Atti 28:1 E quando furono fuggiti, seppero che l'isola si chiamava Melita.

Dopo essere fuggiti da un naufragio, gli abitanti scoprirono che l'isola su cui si trovavano si chiamava Melita.

1. Dio ha sempre il controllo - Atti 28:1

2. Dio può usare anche i nostri momenti peggiori per fare del bene - Atti 28:1

1. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

Atti 28:2 E il popolo barbaro ci mostrò non poca benevolenza; poiché accesero un fuoco e ci accolsero tutti, a causa della pioggia presente e del freddo.

I barbari mostrarono grande ospitalità ai viaggiatori fornendo un fuoco caldo nonostante la pioggia e il freddo.

1. Il potere dell'ospitalità – Come la nostra ospitalità può mostrare l'amore di Cristo a coloro che ci circondano.

2. Servire gli altri - Come possiamo servire coloro che ci circondano e mostrare loro l'amore di Cristo.

1. Romani 12:13 - "Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità".

2. Ebrei 13:2 - "Non trascurate di mostrare ospitalità agli stranieri, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo."

Atti 28:3 E quando Paolo ebbe raccolto un fascio di legnetti e lo pose sul fuoco, uscì dal fuoco una vipera che gli si attaccò alla mano.

La fuga miracolosa di Paolo da un serpente velenoso serve a ricordarci di confidare nella protezione di Dio.

1. "La Provvidenza di Dio: confidare nella protezione di Dio"

2. "I miracoli di Dio: la fuga di Paul da un serpente velenoso"

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Matteo 10:28-29 - "E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto colui che può far perire e l'anima e il corpo nell'inferno. Due passeri non si vendono forse per un soldo? E non uno di essi cadranno a terra separati dal Padre vostro.

Atti 28:4 E quando i barbari videro la bestia velenosa pendere dalla sua mano, dissero tra loro: Senza dubbio quest'uomo è un assassino, il quale, sebbene sia scampato al mare, tuttavia la vendetta non permette di vivere.

I barbari videro Paolo con un serpente e pensarono che fosse un assassino.

1. La misericordia e la giustizia di Dio che lavorano insieme, anche nelle circostanze più improbabili.

2. L'importanza di non fare supposizioni basate sulle apparenze.

1. Romani 12:19- "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: ? □ l'impegno è mio, io ripagherò, dice il Signore".

2. Proverbi 14:12 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via che porta alla morte."

Atti 28:5 Poi scosse la bestia nel fuoco e non sentì alcun danno.

Paolo incontrò un serpente velenoso mentre si trovava sull'isola di Malta, ma rimase illeso dopo averlo gettato nel fuoco.

1. La protezione di Dio: anche in mezzo al pericolo, Dio è con noi e ci protegge.

2. Fede: possiamo confidare nelle promesse di Dio e fare affidamento sulla Sua forza e potenza.

1. Salmo 91:11-12 - "Poiché egli comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie; ti solleveranno nelle loro mani, affinché il tuo piede non urti contro una pietra."

2. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

Atti 28:6 Ma essi guardarono quando avrebbe dovuto gonfiarsi o cadere morto all'improvviso; ma dopo aver guardato a lungo e non vedendo che gli fosse accaduto alcun male, cambiarono idea e dissero che era un dio.

Gli abitanti di Malta, dove Paolo aveva fatto naufragio, rimasero stupiti nello scoprire che Paolo era illeso a causa del morso di un serpente velenoso. Credendo che fosse un dio, cambiarono idea riguardo a Paolo.

1. La protezione di Dio nei momenti difficili

2. La potenza di Dio nel superare il dubbio

1. Salmo 46:1-3 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non temeremo, anche se la terra cedesse e i monti cadessero nel cuore del mare, attraverso le sue acque ruggisce e spuma e i monti tremano con i loro impeti».

2. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non vi do come la dà il mondo. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate paura."

Atti 28:7 Nello stesso quartiere c'erano i possedimenti del capo dell'isola, il cui nome era Publio; che ci ricevette e ci ospitò cortesemente tre giorni.

Publio, il capo dell'isola, mostrò ospitalità a Paolo e ai suoi compagni.

1. Il potere dell'ospitalità: come la compassione e la generosità portano la benedizione di Dio

2. Un modello di buona amministrazione: seguire l'esempio di generosità di Publio

1. Romani 12:13 - Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri senza riluttanza.

2. 1 Timoteo 6:17-19 - Ordina a coloro che sono ricchi nel mondo presente di non essere superbi, né di confidare nelle ricchezze incerte, ma nel Dio vivente, che ci dà riccamente tutte le cose perché le godiamo. Facciano il bene, siano ricchi di opere buone, pronti a dare, disposti a condividere.

Atti 28:8 E avvenne che il padre di Publio giaceva malato di febbre e di flusso sanguigno; Paolo si presentò a lui, pregò, gli impose le mani e lo guarì.

Paolo guarì il padre di Publio attraverso la preghiera e l'imposizione delle mani.

1. Il potere della preghiera: come Paolo guarì il padre di Publio

2. L'opera di Gesù: uno studio sul miracolo di Paolo a Malta

1. Giacomo 5:15-16 - ? □ E la preghiera fatta con fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato. Confessate dunque gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona.??

2. Marco 16:18 - ? □ raccoglieranno i serpenti con le mani; e quando berranno un veleno mortale, non farà loro alcun male; metteranno le mani sui malati e questi guariranno».

Atti 28:9 Quando ciò fu fatto, vennero anche altri che avevano malattie nell'isola, e furono guariti.

Le persone malate nell’isola di Malta furono guarite dopo che Paolo pregò per loro.

1. Il potere della preghiera: il tocco guaritore di Dio

2. Il ministero di guarigione di Gesù: miracoli di restaurazione

1. Giacomo 5:16 - "Confessate i vostri difetti gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La fervente preghiera efficace di un uomo giusto vale molto."

2. Isaia 53:4-5 - ? certo egli ha portato i nostri dolori, si è addossato i nostri dolori: eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: su di lui ricadde il castigo della nostra pace; e con le sue piaghe siamo guariti.??

Atti 28:10 Il quale ci ha anche onorato di molti onori; e quando partimmo, ci caricarono delle cose necessarie.

Il popolo di Malta onorò Paolo e i suoi compagni con molti onori e fornì loro le provviste necessarie per il viaggio.

1. Dovremmo mostrare ospitalità e gentilezza verso gli estranei, anche in mezzo alle difficoltà.

2. Dovremmo dare generosamente e con sacrificio a chi è nel bisogno, dimostrando l'amore di Dio.

1. Romani 12:13 - "Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità".

2. Atti 20:35 - "In ogni cosa vi ho dimostrato che, lavorando sodo in questo modo, dobbiamo aiutare i deboli e ricordare le parole del Signore Gesù, come egli stesso disse: ? C'è più gioia nel dare che nel dare " . ricevere.? €?

Atti 28:11 E dopo tre mesi partimmo su una nave di Alessandria, che aveva svernato nell'isola, la cui insegna era Castore e Polluce.

Paolo e i suoi compagni trascorsero tre mesi a Malta prima di partire su una nave da Alessandria con il segno di Castore e Polluce.

1. Un segno di speranza: Paolo e i suoi compagni a Malta

2. Protezione Divina: Il Segno di Castore e Polluce

1. Romani 8:28 ??E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 43:2 ??Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti daranno fuoco.

Atti 28:12 Sbarcati a Siracusa, vi dimorammo tre giorni.

Paolo e i suoi compagni sbarcarono a Siracusa e vi rimasero tre giorni.

1. Prendersi del tempo per riposarsi: imparare il valore del riposo dai viaggi di Paolo

2. Prendersi del tempo per connettersi: connettersi con gli altri nei nostri viaggi come Paul

1. Esodo 31:17 - "È un segno tra me e il popolo d'Israele per sempre. Poiché in sei giorni il Signore fece il cielo e la terra, e il settimo giorno si riposò e si ristorò".

2. Romani 12:13 - "Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità".

Atti 28:13 E di là prendemmo una bussola e arrivammo a Reggio; e dopo un giorno soffiò il vento del sud, e il giorno dopo arrivammo a Puteoli.

Paolo e i suoi compagni intrapresero un viaggio da Malta e navigarono lungo la costa fino a Reggio. Dopo un giorno soffiò lo scirocco e arrivarono a Puteoli.

1: La sovranità di Dio è all'opera in tutte le cose, anche nel vento.

2: Dobbiamo confidare che Dio fornisca le condizioni perfette per i nostri viaggi.

1: Proverbi 21:1 - "Il cuore del re è un corso d'acqua nella mano dell'Eterno; egli lo volge dove vuole."

2: Salmo 107:29 - "Fece placare la tempesta e placare le onde del mare."

Atti 28:14 Dove trovammo dei fratelli e fummo invitati a rimanere con loro sette giorni; e così partimmo verso Roma.

Paolo e i suoi compagni furono accolti dai fratelli e invitati a restare con loro per sette giorni durante il viaggio verso Roma.

1. Il potere dell’ospitalità: accogliere gli stranieri a braccia aperte

2. Le benedizioni di accogliere gli altri con gentilezza e generosità

1. Romani 12:13 - "Condividi con il Signore? persone che sono nel bisogno. Pratica l'ospitalità."

2. 1 Pietro 4:9 - "Offrite ospitalità gli uni agli altri senza mormorare."

Atti 28:15 E di là, quando i fratelli udirono parlare di noi, ci vennero incontro fino al Foro Appio e alle tre taverne. Paolo, vedendole, ringraziò Dio e si fece coraggio.

Paolo si incontrò con i suoi fratelli in Cristo al Foro Appii e alle tre taverne, e ringraziò Dio per l'incoraggiamento ricevuto.

1. Dio è sempre con noi nei momenti di difficoltà e ci fornirà incoraggiamento quando necessario.

2. Possiamo trarre coraggio dalla fiducia nel Signore anche di fronte alle difficoltà.

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

Atti 28:16 Quando arrivammo a Roma, il centurione consegnò i prigionieri al capitano delle guardie; ma a Paolo fu permesso di abitare da solo con un soldato che lo custodiva.

Paolo fu imprigionato a Roma e il centurione lo consegnò al capitano delle guardie, ma a Paolo fu permesso di rimanere nei suoi alloggi con una guardia che lo sorvegliava.

1. La protezione di Dio in mezzo ai guai - Come si può sentire la grazia e la protezione di Dio anche nei momenti più difficili.

2. La forza dell'umiltà - Come l'umiltà e la fede possono portare alla vera forza di fronte alle avversità.

1. Salmo 91:9-10 - "Poiché hai posto il Signore per tua dimora, l'Altissimo, che è il mio rifugio, nessun male ti colpirà, nessuna piaga si avvicinerà alla tua tenda."

2. Proverbi 16:7 - "Quando le vie di un uomo piacciono al Signore, egli fa sì che anche i suoi nemici siano in pace con lui."

Atti 28:17 E avvenne che dopo tre giorni Paolo convocò i capi dei Giudei; e quando furono riuniti, disse loro: Uomini e fratelli, benché io non abbia commesso nulla contro il popolo o contro le usanze dei nostri padri, eppure fui consegnato prigioniero da Gerusalemme nelle mani dei Romani.

Paolo proclamò la sua innocenza mentre era prigioniero dei romani.

1: Nei momenti di tribolazione, dobbiamo fare affidamento sulla nostra fede e fiducia in Dio.

2: Nei momenti di sofferenza, dobbiamo rimanere saldi nelle nostre convinzioni e confidare nel piano di Dio.

1: Salmo 56:3-4 ? □ Quando ho paura, confido in te. In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido; Non avrò paura. Cosa può farmi la carne???

2: Isaia 41:10 ? □ non ascoltare, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.??

Atti 28:18 I quali, dopo avermi esaminato, mi avrebbero lasciato andare, perché non c'era in me causa di morte.

Paul fu scagionato da ogni accusa e rilasciato dalla prigione.

1: La mano misericordiosa e protettiva di Dio è con noi in ogni circostanza.

2: Possiamo avere fiducia che Dio sarà fedele anche di fronte a difficoltà impossibili.

1: Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2: Salmo 46:1 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto molto presente nelle difficoltà.

Atti 28:19 Ma quando i Giudei si opposero, fui costretto a ricorrere a Cesare; non che avrei dovuto accusare la mia nazione.

Paolo si appellò a Cesare per evitare accuse ingiuste da parte degli ebrei.

1. Dio è il nostro protettore nei tempi di persecuzione.

2. Rimani saldo nella tua fede, anche di fronte all'opposizione.

1. Isaia 41:10 - ? □ non ascoltare, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.??

2. Romani 8:31 - ? □ cosa diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi???

Atti 28:20 Per questo motivo vi ho chiamati, per vedervi e per parlarvi: perché sono legato con questa catena per la speranza d'Israele.

Paolo è in arresto e chiama i suoi amici a Roma affinché vengano a trovarlo.

1. Speranza in mezzo alla sofferenza

2. Il provvedimento di Dio in circostanze difficili

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 43:2 – Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti trabocheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

Atti 28:21 Ed essi gli dissero: Non abbiamo ricevuto lettere riguardo a te dalla Giudea, e nessuno dei fratelli che sono venuti ha manifestato o parlato alcunché di te.

Il popolo di Roma non aveva sentito nulla di negativo su Paolo dagli ebrei o da altri cristiani.

1. La verità di Dio sarà sempre ascoltata e creduta.

2. Dovremmo sempre sforzarci di rappresentare la verità di Dio agli altri.

1. Giovanni 8:32: "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi".

2. Colossesi 4:5-6, "Camminate con saggezza verso coloro che sono di fuori, riscattando il tempo. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno."

Atti 28:22 Ma desideriamo sentire da te ciò che pensi; poiché riguardo a questa setta, sappiamo che dovunque se ne parla contro.

Il ministero di Paolo era stato fortemente ostacolato dagli ebrei, ma la gente del posto a Roma voleva ancora ascoltare ciò che aveva da dire, nonostante la reputazione negativa dei suoi insegnamenti.

1. Non lasciarti dissuadere dalle opinioni negative degli altri; cerca la verità per te stesso.

2. La parola di Dio sarà spesso contrastata, ma ciò non significa che non sia vera.

1. Giovanni 8:32, ? □ E conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero.??

2. Romani 10:17, ? □ o allora la fede viene dall'udire e l'udire dalla parola di Dio.??

Atti 28:23 E quando gli ebbero fissato un giorno, molti vennero a lui nel suo alloggio; ai quali spiegava e testimoniava il regno di Dio, persuadendoli riguardo a Gesù sia dalla legge di Mosè che dai profeti, dalla mattina alla sera.

Paolo predicava il Regno di Dio e gli insegnamenti di Gesù dalla Legge di Mosè e dai Profeti dalla mattina alla sera alle persone che lo visitavano.

1. Il potere della persuasione: come le parole di Paolo hanno cambiato la vita

2. Il Regno di Dio: comprendere la nostra chiamata in Cristo

1. Ebrei 4:12-13 - Poiché la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetrante fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni degli uomini. il cuore.

2. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

Atti 28:24 E alcuni credettero alle cose dette, e altri non credettero.

Alcune persone credevano alle parole di Paolo, mentre altre no.

1. Credere nella Parola di Dio: il potere della fede

2. Rifiutare la Parola di Dio: le conseguenze dell'incredulità

1. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Atti 28:25 E poiché non erano d'accordo tra loro, se ne andarono, dopo che Paolo ebbe detto una sola parola: Ben ha detto lo Spirito Santo ai nostri padri per mezzo del profeta Isaia.

Paolo pronunciò una parola del profeta Isaia che lo Spirito Santo aveva detto ai loro padri.

1: Possiamo trovare conforto nelle parole dei profeti e dello Spirito Santo.

2: Possiamo guardare alle parole dei profeti per guidarci nella nostra vita.

1: Isaia 55:11 ? □ o sarà la mia parola quella che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma compirà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.??

2: Matteo 7:24-27 ? □ Perciò chiunque ode queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia. E la pioggia cadde,

vennero i torrenti, i venti soffiarono e si abbatterono su quella casa. ; e non cadde, perché era fondata su una roccia.

Atti 28:26 Dicendo: Andate a questo popolo e dite: Udendo, udrete e non comprenderete; e vedendo, vedrete e non percepirete:

Il messaggio di Paolo agli ebrei era quello di non udire e non vedere.

1. Il potere della prospettiva: vedere e ascoltare con il cuore

2. Ascoltare Dio: come ascoltare e comprendere la sua Parola

1. Isaia 6:9-10 - "Ed egli disse: Andate e dite a questo popolo: Ascoltate, sì, ma non capite; e vedete, ma non capite".

2. Marco 4:12 - "Affinché vedendo vedano e non percepiscano; e udendo sentano e non comprendano, affinché in qualsiasi momento non si convertano e i loro peccati non siano loro perdonati".

Atti 28:27 Poiché il cuore di questo popolo è divenuto insensibile, i loro orecchi sono ottusi d'udito, e i loro occhi sono chiusi; affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e io non li guarisca.

La gente è dura di cuore e sorda, ha gli occhi chiusi e non riesce a capire e a convertirsi.

1. L'amore di Dio per coloro che rifiutano di ascoltare

2. Chiudere gli occhi sulla verità di Dio

1. Geremia 32:33-35 - "Ed essi hanno rivolto a me le spalle e non la faccia; sebbene io li istruissi, alzandomi presto e istruendoli, tuttavia non hanno prestato ascolto per ricevere istruzione. Ma hanno posto le loro abominazioni nella casa che porta il mio nome per contaminarla.E costruirono gli alti luoghi di Baal, che sono nella valle del figlio di Hinnom, per far passare i loro figli e le loro figlie attraverso il fuoco fino a Molech; cosa che non avevo loro comandato, né mi venne in mente che commettessero quest'abominazione, facendo peccare Giuda".

2. Deuteronomio 30:15-20 - "Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita, il bene, la morte e il male; in quanto ti comando oggi di amare il Signore tuo Dio, di camminare nelle sue vie e

di osserva i suoi comandamenti, i suoi statuti e le sue prescrizioni, affinché tu possa vivere e moltiplicarti; e il Signore tuo Dio ti benedirà nel paese di cui stai per andare a prenderne possesso. Ma se il tuo cuore si volge indietro, così che tu non ascolti, ma sarete trascinati via, adorerete altri dèi e li servirete; io vi dichiaro oggi che certamente perirete e che non prolungherete i vostri giorni nel paese di cui state passando il Giordano per andare a prenderne possesso. Chiamo il cielo e la terra a testimoniare quest'oggi contro di te, che ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione: scegli dunque la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere."

Atti 28:28 Vi sia dunque noto che la salvezza di Dio è mandata ai pagani, e che l'ascolteranno.

La Salvezza di Dio è destinata a tutti gli uomini, e i Gentili in particolare l'accetteranno.

1. La salvezza di Dio è per tutti - Luca 4:18-19

2. I Gentili ascolteranno la Parola di Dio - Atti 13:46-48

1. Romani 10:12-15

2. Efesini 2:11-22

Atti 28:29 Dopo che ebbe detto queste parole, i Giudei se ne andarono e discutevano molto tra loro.

I Giudei ebbero una grande discussione tra loro dopo che Paolo ebbe parlato.

1: Possiamo imparare dagli ebrei in Atti 28 che è importante impegnarsi nel dialogo con gli altri, anche se non siamo d'accordo con loro.

2: In Atti 28 vediamo come gli ebrei ebbero una grande discussione tra loro. Dovremmo sforzarci di avere conversazioni sane con coloro che non sono d’accordo con noi.

1: Proverbi 18:13 Chi dà una risposta prima di aver ascoltato, è per lui stoltezza e vergogna.

2: Giacomo 1:19 Così dunque, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

Atti 28:30 E Paolo dimorò due anni interi in una casa presa in affitto, e riceveva tutti quelli che venivano a lui,

Paolo visse per due anni nella sua casa presa in affitto e accolse tutti coloro che lo visitavano.

1. Apri il tuo cuore e la tua casa agli altri.

2. Accogliere le persone con ospitalità e grazia.

1. Romani 12:13 – Condividere con il Signore? persone bisognose. Pratica l'ospitalità.

2. Matteo 25:35 - Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato.

Atti 28:31 Predicando il regno di Dio e insegnando le cose riguardanti il Signore Gesù Cristo, con tutta fiducia, senza che alcuno glielo impedisca.

Paolo continuò a predicare il Vangelo con fiducia, nonostante l'opposizione che dovette affrontare.

1. La potenza dell'inarrestabile vangelo di Dio

2. Credere e obbedire: la chiamata di Cristo

1. Filippesi 1:12-14 - "Ora voglio che sappiate, fratelli e sorelle, che ciò che mi è accaduto ha effettivamente contribuito a diffondere la Buona Novella. Di conseguenza, è diventato evidente in tutta la guardia del palazzo e a tutti gli altri che le mie catene sono in Cristo. E la maggior parte dei fratelli e delle sorelle, avendo fiducia nel Signore attraverso la mia prigionia, sono molto più audaci nel parlare della parola di Dio senza paura.

2. Romani 1:16-17 - ? ovvero non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio che porta la salvezza a chiunque crede: prima al Giudeo, poi al Gentile. Perché nel Vangelo si rivela la giustizia di Dio? giustizia che è mediante la fede dal principio alla fine, proprio come sta scritto: ? il giusto vivrà per fede.? sì €?

Romani 1 introduce la lettera dell'apostolo Paolo ai cristiani di Roma, il suo desiderio di

visitarli e il suo discorso teologico sulla potenza del Vangelo e sulla peccaminosità universale dell'umanità.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che si presenta come servo di Cristo Gesù, chiamato ad essere apostolo e prescelto per il vangelo di Dio. Riconosce che questo vangelo che predica è stato promesso in anticipo attraverso i profeti di Dio nelle Sacre Scritture. Si tratta del Figlio di Dio, Gesù Cristo nostro Signore, che era un discendente di Davide secondo la carne ma fu dichiarato con potenza Figlio di Dio mediante la risurrezione dai morti (Romani 1:1-4). Paolo sottolinea che attraverso Cristo abbiamo ricevuto la grazia e l'apostolato per l'obbedienza alla fede tra tutte le nazioni, inclusi i romani amati da Dio, chiamati santi (Romani 1:5-7).

2° Paragrafo: Nei versetti 8-15, Paolo esprime la sua gratitudine per i credenti romani perché la loro fede è diffusa in tutto il mondo. Condivide il suo desiderio di visitarli per impartire loro qualche dono spirituale, renderli forti o meglio affinché possano incoraggiarsi a vicenda mediante la fede reciproca e la propria (Romani 1:8-12). Nonostante molti ostacoli, dice di aver pianificato che molte volte sarebbero venuti in modo da poter raccogliere in mezzo a loro proprio come tra gli altri i Gentili hanno obbligato sia i Greci che i non Greci, i saggi e gli sciocchi, per cui perché predicano con zelo il Vangelo anche a te, Roma (Romani 1:13-15).

3° Paragrafo: Nei versetti 16-32 Paolo proclama di non vergognarsi del Vangelo perché è potenza Dio porta la salvezza tutti credono prima Ebreo poi Gentile rivela la giustizia dalla fede primo ultimo 'Il giusto vivrà per fede' (Romani 1 :16-17). Tuttavia, poi si rivolge a discutere dell'empietà umana ingiustizia coloro che sopprimono la verità la loro malvagità poiché ciò che può sapere di Dio li chiarisce perché ha reso chiaro il mondo della creazione le qualità invisibili di Dio il potere eterno la natura divina è stata chiaramente vista essere compresa da ciò che è stato reso così le persone senza scusa non ritenne utile conservare la conoscenza si riempì di ogni genere malvagità malvagità avidità depravazione nonostante la conoscenza decreto coloro che fanno tali cose meritano la morte continuate a fare queste cose approvate anche coloro che le praticano (Romani 1:18-32).

Romani 1:1 Paolo, servo di Gesù Cristo, chiamato ad essere apostolo, separato per annunziare il vangelo di Dio,

Paolo è stato chiamato ad essere apostolo per condividere la Buona Novella di Dio.

1. La chiamata di un apostolo: comprendere lo scopo di Dio per la tua vita

2. Il Vangelo di Dio: condividere la buona notizia con gli altri

1. Matteo 28:19-20 "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dei tempi".

2. Atti 1:8 "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme e in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra".

Romani 1:2 (Ciò che aveva promesso in precedenza mediante i suoi profeti nelle sacre Scritture)

La lettera di Paolo ai Romani ricordava le promesse che Dio aveva fatto al Suo popolo tramite i Suoi profeti nelle Scritture.

1. La Promessa di Dio: Fede nelle Promesse di Dio

2. Mantenere le promesse di Dio: mantenere la nostra fede nel patto di Dio

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. 2 Cronache 20:20 - Credi nel Signore tuo Dio, così sarai stabilito; credete ai suoi profeti, così prospererete.

Romani 1:3 Riguardo al suo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore, che fu formato dalla stirpe di Davide secondo la carne;

La lettera di Paolo ai Romani mette in luce Gesù Cristo come il Figlio di Dio, nato dalla linea davidica.

1: Gesù Cristo è il Figlio di Dio e per mezzo di Lui siamo redenti.

2: Ci è stata data la promessa della Salvezza attraverso Gesù Cristo, il Figlio di Davide.

1: Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2: 2 Timoteo 2:8 - Ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, della stirpe di Davide, come predicato nel mio vangelo.

Romani 1:4 e dichiarato Figlio di Dio con potenza, secondo lo spirito di santità, mediante la risurrezione dai morti:

Paolo afferma Gesù come Figlio di Dio e spiega che ciò fu dimostrato dalla Sua risurrezione dai morti.

1. Il potere della risurrezione: come Gesù ha dimostrato la sua divinità

2. La santità di Gesù: comprendere il significato della sua risurrezione

1. Giovanni 10:30-31 - “Io e il Padre mio siamo uno”

2. Atti 13:33 - "Ha adempiuto per noi, loro figli, risuscitando Gesù"

Romani 1:5 dal quale abbiamo ricevuto grazia e apostolato, per l'obbedienza alla fede tra tutte le nazioni, per il suo nome:

Paolo fu incaricato da Dio di diffondere il Vangelo a tutte le nazioni, al fine di portare le persone all'obbedienza alla fede.

1. La realtà della grazia di Dio: come il Vangelo ci unisce

2. La chiamata all'obbedienza: vivere la fede

1. Efesini 2:8-9 Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio

2. Giacomo 1:22 Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Romani 1:6 Tra i quali siete anche voi i chiamati di Gesù Cristo:

Paolo scrisse una lettera alla chiesa romana per incoraggiarla a rimanere forte nella fede

e ad essere devota a Dio.

1. Dio ci ha chiamato a essere devoti a Lui e a rimanere forti nella nostra fede.

2. Siamo chiamati a essere fedeli a Dio, qualunque siano le circostanze.

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. 2 Tessalonicesi 1:11 - Con questo in mente, preghiamo costantemente per voi, affinché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e con la sua potenza possa portare a compimento ogni vostro desiderio di bene e ogni vostra azione suggerita per fede.

Romani 1:7 A tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio, chiamati ad essere santi: grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Paolo saluta i credenti a Roma con la grazia e la pace di Dio e di Gesù Cristo.

1. Vivere in grazia e pace: come trovare contentezza nel Signore

2. Trarre forza nei momenti difficili: fare affidamento sulla grazia e sulla pace di Dio

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c'è legge."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

Romani 1:8 Innanzitutto ringrazio il mio Dio per mezzo di Gesù Cristo per tutti voi, perché della vostra fede si parla in tutto il mondo.

Paolo loda Dio per la fede dei romani, conosciuta in tutto il mondo.

1. La nostra fede deve essere testimonianza al mondo, come lo fu la fede dei Romani.

2. Dovremmo sforzarci di essere un esempio di fede per gli altri, proprio come lo furono i romani.

1. Matteo 5:13-16 - "Voi siete il sale della terra. Ma se il sale perde la sua salinità, come potrà essere salato di nuovo? Non serve più a nulla se non ad essere gettato via e calpestato .

2. 1 Pietro 2:12 - Vivi una vita così buona tra i pagani che, anche se ti accusano di fare del male, possono vedere le tue buone azioni e glorificare Dio il giorno in cui ci visita.

Romani 1:9 Poiché Dio mi è testimone, al quale servo col mio spirito annunziando il vangelo del Figlio suo, che incessantemente faccio menzione di voi sempre nelle mie preghiere;

Paolo rende grazie per i credenti di Roma, che serve attraverso la sua opera nel vangelo di Gesù Cristo.

1. Servire Dio attraverso il Vangelo di Gesù Cristo

2. Il potere della preghiera

1. Filippesi 1:3-5

2. Colossesi 1:3-5

Romani 1:10 Chiedo se in qualche modo ora finalmente potrei avere un viaggio prospero per la volontà di Dio per venire da voi.

Paolo esprime il desiderio di visitare i romani e chiede che sia fatta la volontà di Dio affinché il suo viaggio sia prospero.

1. L'importanza di pregare affinché sia fatta la volontà di Dio nella nostra vita.

2. Riconoscere la volontà di Dio per noi per poter prosperare.

1. Efesini 3:20 - Ora a Colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera dentro di noi.

2. Giacomo 4:15 - Invece, dovresti dire: "Se è la volontà del Signore, vivremo e faremo questo o quello".

Romani 1:11 Poiché desidero vedervi, per potervi impartire qualche dono spirituale, affinché possiate essere stabiliti;

Paolo esprime il suo desiderio di visitare i cristiani romani per poter condividere con loro qualche dono spirituale che li aiuterà a crescere nella fede.

1: "La forza di un dono spirituale"

2: "Stabilirsi nella fede"

1: Galati 6:10 - Perciò, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

2: Filippesi 1:9-11 - E prego che il vostro amore abbonda sempre più in conoscenza e in ogni discernimento, affinché possiate apprezzare ciò che è eccellente e così essere puri e irreprensibili per il giorno di Cristo, pieno del frutto della giustizia che viene attraverso Gesù Cristo, alla gloria e alla lode di Dio.

Romani 1:12 Cioè, affinché io possa essere confortato insieme a voi dalla mutua fede mia e vostra.

Questo passaggio spiega come Paolo sperava di essere confortato dalla fede reciproca tra se stesso e la chiesa romana.

1. "Il conforto della fede reciproca"

2. "Edificarsi a vicenda nella fede"

1. Filippesi 2:1-2 “Quindi, se c'è qualche incoraggiamento in Cristo, qualche conforto dall'amore, qualche partecipazione allo Spirito, qualche affetto e simpatia, completa la mia gioia essendo della stessa mente, avendo lo stesso amore, essendo in pieno accordo e concordi”.

2. Ebrei 10:24-25 “E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone

opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda e tanto più come vedete il Giorno si avvicina”.

Romani 1:13 Or non vorrei che voi ignoraste, fratelli, che molte volte mi sono proposto di venire a voi (ma finora ne sono stato impedito) per poter portare qualche frutto anche tra voi, come tra gli altri Gentili.

Paolo intende visitare la comunità romana per portare loro frutti spirituali così come fa con gli altri gentili.

1. Il frutto del ministero di Paolo: come le visite di Paolo possono portare frutti spirituali nella nostra vita

2. La forza di uno scopo inarrestabile: sfruttare al massimo le nostre opportunità di missione

1. Colossesi 1:3-6 - Rendiamo grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, pregando sempre per voi, poiché abbiamo udito della vostra fede in Cristo Gesù e del vostro amore verso tutti i santi; a causa della speranza che è riservata per voi nei cieli, della quale avete già udito nella parola della verità del vangelo, che è venuta a voi come in tutto il mondo, e porta frutto come è anche tra voi dal giorno in cui avete udito e conosciuto la grazia di Dio nella verità.

2. Atti 11:19-21 - Ora quelli che erano stati dispersi dopo la persecuzione scoppiata contro Stefano viaggiarono fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiochia, predicando la parola solo ai Giudei. Ma alcuni di loro erano uomini di Cipro e di Cirene, i quali, giunti ad Antiochia, parlarono agli ellenisti predicando il Signore Gesù. E la mano del Signore era con loro, e un gran numero credette e si convertì al Signore.

Romani 1:14 Sono debitore sia ai Greci che ai Barbari; sia al saggio che all'imprudente.

Paolo capì che, come cristiano, aveva la responsabilità di diffondere il Vangelo a tutte le persone, indipendentemente dal loro background culturale.

1: Siamo chiamati a condividere il Vangelo a tutte le persone, indipendentemente dal loro background o conoscenza.

2: Il messaggio del Vangelo è per tutti, indipendentemente dalla loro identità culturale o livello di saggezza.

1: Atti 17:26-27 - "E creò da un solo uomo tutte le nazioni del genere umano affinché abitassero su tutta la faccia della terra, stabilendo i periodi e i confini della loro dimora, affinché cercassero Dio, nel spero che possano procedere a tentoni verso di lui e trovarlo".

2: 1 Corinzi 12:13 - "Poiché in un solo Spirito siamo stati tutti battezzati in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi, e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito."

Romani 1:15 Quindi, per quanto è in me, sono pronto a predicare il vangelo anche a voi che siete a Roma.

Paolo è pronto a predicare il Vangelo al popolo di Roma.

1. Dobbiamo proclamare la Parola di Dio a tutte le nazioni

2. Il potere del Vangelo di trasformare la vita

1. Matteo 28:19-20 "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato".

2. 2 Corinzi 5:17 "Dunque, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Il vecchio è morto; ecco, il nuovo è arrivato".

Romani 1:16 Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; prima agli ebrei e poi ai greci.

Il vangelo di Cristo è il potere di Dio di portare la salvezza a chiunque crede.

1. La potenza del Vangelo: credere nella salvezza di Dio

2. Annunciare senza vergogna il Vangelo: diffondere la buona notizia della salvezza di Dio

1. Romani 10:13-14 - "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui dal quale non hanno creduto? udito? e come potranno udire senza predicatore?».

2. Isaia 61:1 - "Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per

annunziare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri, e l'apertura del carcere a coloro che sono legati."

Romani 1:17 Poiché in esso è rivelata la giustizia di Dio di fede in fede; come è scritto: Il giusto vivrà mediante la fede.

La giustizia di Dio si rivela attraverso la fede e coloro che sono giusti vivranno per fede.

1. Vivere per fede: il nostro cammino verso la rettitudine

2. Comprendere la fede: la chiave per vivere rettamente

1. Abacuc 2:4 - "Ecco, l'anima sua che si innalza non è retta in lui; ma il giusto vivrà mediante la sua fede."

2. Galati 3:11 - "Ma che nessuno sia giustificato per la legge davanti a Dio, è evidente: poiché il giusto vivrà mediante la fede".

Romani 1:18 Poiché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini che ritengono la verità nell'ingiustizia;

L'ira di Dio si rivela contro ogni empietà e ingiustizia.

1. Le conseguenze dell'ingiustizia

2. L'inevitabilità dell'ira di Dio

1. Proverbi 11:31 - Ecco, i giusti saranno ricompensati sulla terra: molto più il malvagio e il peccatore.

2. Salmo 5:5 - Lo stolto non starà davanti a te: tu odi tutti gli operatori d'iniquità.

Romani 1:19 Perché ciò che di Dio si può conoscere è manifesto in loro; poiché Dio lo ha mostrato loro.

La verità di Dio è evidente in tutta la creazione.

1. La verità di Dio: il fondamento della nostra fede

2. Prova dell'amore di Dio nella creazione

1. Salmo 19:1-4 - I cieli raccontano la gloria di Dio; e il firmamento mostra la sua opera.

2. Giovanni 1:1-5 – In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio.

Romani 1:20 Poiché le sue cose invisibili fin dalla creazione del mondo si vedono chiaramente, essendo comprese dalle cose fatte, perfino la sua eterna potenza e Divinità; in modo che siano senza scuse:

La potenza e la natura divina di Dio possono essere viste nella creazione, lasciando l'umanità senza scuse per non credere in Lui.

1. La gloria di Dio rivelata nella creazione

2. Nessuna scusa: la grandezza di Dio è ovunque

1. Salmo 19:1-4

2. Atti 14:15-17

Romani 1:21 Perché, quando conoscevano Dio, non lo glorificavano come Dio, né gli erano grati; ma divennero vane nelle loro immaginazioni e il loro cuore stolto si oscurò.

Le persone scelsero di non glorificare Dio o di essere grate quando Lo conobbero, diventando invece vanitose nella loro immaginazione e avendo il cuore ottenebrato.

1. La santità di Dio e le nostre responsabilità – Esplorare come dovremmo rispondere quando arriviamo a conoscere Dio e a comprendere la Sua santità.

2. Il potere della gratitudine - Esaminare l'importanza di ringraziare Dio per le Sue

numerose benedizioni.

1. Colossesi 3:16 - Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente in ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

2. Giacomo 4:17 - Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

Romani 1:22 Mentre si dichiaravano sapienti, divennero stolti,

Le persone possono pensare di essere sagge ma, rifiutando la verità di Dio, diventano stolte.

1. "La caduta degli orgogliosi"

2. "La saggezza di conoscere Dio"

1. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

2. Giacomo 3:17 - "Ma la sapienza che viene dal cielo è prima di tutto pura; poi pacifica, premurosa, sottomessa, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera."

Romani 1:23 E mutò la gloria dell'incorruttibile Dio in un'immagine simile a quella dell'uomo corruttibile, e di uccelli, di quadrupedi e di rettili.

Paolo scrive in Romani 1:23 che gli esseri umani hanno preso la gloria di Dio e l'hanno trasformata in immagini di creature terrene.

1. Il pericolo dell'idolatria: i pericoli di anteporre la creazione umana alla perfezione di Dio

2. Ricordare l'Unico Vero Dio: Rifiutare i falsi idoli e Onorare la Gloria di Dio

1. Deuteronomio 4:15-19 – Gli avvertimenti di Dio contro l'adorazione degli idoli

2. Isaia 40:18-26 - L'incomparabile grandezza di Dio rispetto agli idoli terreni

Romani 1:24 Perciò anche Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi.

Dio ha permesso che le persone venissero consumate dalle proprie concupiscenze e disonorassero il proprio corpo.

1. I pericoli del desiderio incontrollato

2. Rispondere alla tentazione con santità

1. Galati 5:16-17 - "Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito, e non sazierete i desideri della carne. Poiché i desideri della carne sono contro lo Spirito, e i desideri dello Spirito sono contro lo Spirito carne, perché queste sono opposte tra loro, per impedirti di fare ciò che vuoi».

2. 1 Corinzi 6:19-20 - "O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo dentro di voi, che avete da Dio? Voi non appartenete a voi stessi, perché siete stati comprati a prezzo. Quindi glorifica Dio nel tuo corpo."

Romani 1:25 Egli ha cambiato la verità di Dio in menzogna, e ha adorato e servito la creatura più del Creatore, il quale è benedetto nei secoli. Amen.

Gli esseri umani spesso preferiscono adorare le cose create piuttosto che il Creatore, il che non piace a Dio.

1: Il nostro culto deve essere rivolto solo a Dio e non alle cose create.

2: Dovremmo mettere Dio al primo posto in tutto ciò che facciamo e non fare idoli delle cose del mondo.

1: Colossesi 3:5 Mettete dunque a morte tutto ciò che appartiene alla vostra natura terrena: fornicazione, impurità, lussuria, desideri cattivi e avidità, che è idolatria.

2: Giacomo 4:4 Voi adulteri, non sapete che l'amicizia con il mondo significa inimicizia contro Dio? Pertanto, chiunque sceglie di essere amico del mondo diventa nemico di Dio.

Romani 1:26 Per questo motivo Dio li ha abbandonati ad affetti vili: poiché anche le loro

donne hanno cambiato il loro rapporto naturale con quello contro natura.

Dio ha abbandonato le persone del mondo ai loro desideri immorali, comprese le donne che hanno cambiato l'uso naturale del sesso in uno contro natura.

1. Il pericolo dei desideri immorali

2. La natura innaturale e inaccettabile del peccato sessuale

1. 1 Corinzi 6:18-20 – Fuggire dall'immoralità sessuale; ogni altro peccato che l'uomo commette è fuori del corpo, ma il fornicatore pecca contro il proprio corpo.

2. Galati 5:19-21 - Gli atti della carne sono evidenti: immoralità sessuale, impurità e dissolutezza; idolatria e stregoneria; odio, discordia, gelosia, accessi d'ira, ambizione egoistica, dissensi, fazioni e invidie; ubriachezza, orge e simili.

Romani 1:27 E similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, ardevano di concupiscenza gli uni verso gli altri; uomini con uomini che compiono ciò che è sconveniente, e ricevono in se stessi quella ricompensa del loro errore che era dovuta.

Gli uomini hanno abbandonato i loro desideri naturali per le donne e sono stati invece consumati dalla lussuria per altri uomini, impegnandosi in azioni vergognose e soffrendo le conseguenze del loro peccato.

1. Il disegno di Dio per il matrimonio - Romani 1:27

2. Le conseguenze dell'abbandono del disegno di Dio - Romani 1:27

1. Levitico 18:22 - "Non giacerai con un maschio come con una donna; è un abominio".

2. 1 Corinzi 6:9-10 - "O non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né i fornicatori, né gli idolatri, né gli adulteri, né gli uomini che praticano l'omosessualità, né i ladri, né gli avidi, né gli ubriaconi, né gli oltraggiatori, né i truffatori erediteranno il regno di Dio".

Romani 1:28 E siccome non volevano trattenere Dio nella loro conoscenza, Dio li ha abbandonati a una mente reproba, per fare quelle cose che non sono convenienti;

Poiché le persone si rifiutavano di riconoscere Dio, Egli ha permesso loro di avere una mente depravata affinché facessero cose non appropriate.

1. Arrendersi alla volontà di Dio è il modo migliore per vivere una vita integra.

2. Dobbiamo scegliere di riconoscere Dio e resistere alla tentazione di fare ciò che non è giusto.

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Salmo 119:11 - Ho conservato la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te.

Romani 1:29 Essere pieni di ogni ingiustizia, fornicazione, malvagità, cupidigia, malizia; pieno di invidia, omicidio, dibattito, inganno, malignità; sussurri,

Il passaggio descrive persone con un cuore malvagio e pieno di invidia, omicidio, dibattito, inganno e malignità.

1. Il pericolo della malvagità - Romani 1:29

2. Superare l'invidia e la malignità - Romani 1:29

1. Giacomo 4:7 - "Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Proverbi 16:32 - "Chi è lento all'ira è migliore di un potente, e chi governa il suo spirito è migliore di chi conquista una città."

Romani 1:30 Maldicenti, odiatori di Dio, dispettosi, orgogliosi, vanagloriosi, inventori di mali, ribelli ai genitori,

Paolo condanna coloro che sono maldicenti, odiatori di Dio, orgogliosi, vanagloriosi, inventori di cose malvagie e disobbedienti ai genitori.

1. Vera fede e vita retta: l'insegnamento morale di Paolo in Romani 1:30

2. I pericoli della disobbedienza: come obbedire a Dio e onorare i genitori.

1. Matteo 7:12 - "Quindi, in ogni cosa, fate agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi, perché questo riassume la Legge e i Profeti."

2. 1 Tessalonicesi 4:8 - "Chi dunque rifiuta questa istruzione non rifiuta un essere umano, ma Dio, lo stesso Dio che vi dà il suo Santo Spirito".

Romani 1:31 Senza intelligenza, violatori dei patti, senza affezione naturale, implacabili, spietati:

Paolo sottolinea le conseguenze del peccato, inclusa la mancanza di comprensione, la rottura del patto e la mancanza di compassione.

1. Riconoscere il peccato e le sue conseguenze

2. Il potere della misericordia e della compassione

1. Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ogni ira, ogni ira, ogni clamore e ogni parola malvagia con ogni malizia; e siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri." , come Dio vi ha perdonato per amore di Cristo».

2. Giacomo 2:13 - "Poiché colui che non ha usato misericordia avrà un giudizio senza misericordia; e la misericordia si rallegra contro il giudizio."

Romani 1:32 I quali, conoscendo il giudizio di Dio, secondo cui coloro che commettono tali cose sono degni di morte, non solo le fanno, ma si compiacciono di coloro che le fanno.

Il giudizio di Dio è chiaro: chi commette peccati gravi è degno di morte. Non solo commettono i peccati da soli, ma incoraggiano e si compiacciono di coloro che fanno lo stesso.

1: Il giudizio di Dio è certo e giusto; non dobbiamo commettere o incoraggiare peccati gravi.

2: Non dobbiamo compiacerci dei peccati degli altri, perché il giudizio di Dio è chiaro al riguardo.

1: Salmo 119:128 - Perciò ritengo giusti tutti i tuoi precetti riguardo a ogni cosa; e odio ogni modo falso.

2: Efesini 5:11 - E non abbiate comunione con le opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto rimproveratele.

Romani 2 continua il discorso di Paolo sulla natura peccaminosa dell'umanità, sottolineando il giudizio imparziale di Dio, l'importanza delle azioni rispetto all'eredità e il vero significato della circoncisione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che sottolinea che coloro che giudicano gli altri sono senza scuse perché così facendo condannano se stessi, poiché praticano le stesse cose. Sottolinea che il giudizio di Dio si basa sulla verità e contro coloro che fanno tali cose. Egli mette in guardia dal fare affidamento sulla gentilezza, sulla pazienza e sulla tolleranza di Dio, ricordando ai lettori che è la gentilezza di Dio che intende condurli al pentimento (Romani 2:1-4).

2° Paragrafo: Nei versetti 5-16, Paolo discute ulteriormente come Dio renderà a ciascuno secondo le sue opere. A chi cerca la gloria onora l'immortalità facendo il bene darà la vita eterna ma per quelli che cercano egoismo disobbediscono alla verità obbediscono all'ingiustizia ci sarà ira furia tribolazione angoscia ogni essere umano fa il male prima anche l'ebreo gloria greca onore pace tutti fanno il bene anche prima l'ebreo greco (Romani 2:6-10). Egli sottolinea che non c'è parzialità con Dio tutti coloro che peccano senza la legge periranno secondo la legge tutti coloro che peccano sotto la legge saranno giudicati secondo la legge non gli ascoltatori della legge vedono giustamente Dio ma gli operatori della legge sono giustificati quando i Gentili non hanno la legge istintivamente fanno ciò che richiede sono essi stessi una legge anche se non hanno un codice scritto (Romani 2:11-16).

3° paragrafo: Dal versetto 17 in poi, Paolo si rivolge ai lettori ebrei sfidando direttamente la loro dipendenza dal possesso della loro eredità Circoncisione della Legge per la salvezza affermando: "Se ti definisci ebreo confida nella Legge vantati in Dio, sappi che la Sua volontà approverà ciò che è superiore perché istruito dalla Legge guida fiduciosa cieca illumina coloro che sono nell'oscurità istruttore insegnante stolto bambini che hanno l'incarnazione conoscenza verità Legge allora insegni agli altri e non insegni a te stesso?' (Romani 2:17-21). Critica l'ipocrisia tra gli ebrei, afferma che la vera circoncisione è materia, cuore, spirito, non lettera. La sua lode viene da Dio, non dalle persone (Romani 2:28-29).

Romani 2:1 Perciò tu sei inescusabile, o uomo, chiunque tu sia che giudichi; poiché quando giudichi un altro, condanni te stesso; poiché tu che giudichi fai le stesse cose.

Paolo dice al lettore che nessuno è esente dal giudizio e condanna chi giudica gli altri quando fanno le stesse cose.

1. Esamina te stesso prima di giudicare gli altri - Luca 6:37-38

2. Sii pronto ad ascoltare e lento a parlare - Giacomo 1:19

1. Matteo 7:1-5

2. Galati 6:1-5

Romani 2:2 Ma noi siamo certi che il giudizio di Dio è secondo verità contro coloro che commettono tali cose.

Il giudizio di Dio è basato sulla verità e coloro che fanno il male saranno giudicati di conseguenza.

1. Le conseguenze del peccato: comprendere il giudizio di Dio

2. Vivere nella rettitudine: come evitare il giudizio di Dio

1. Isaia 5:20 – “Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l’amaro in dolce e il dolce in amaro!”

2. Giacomo 4:17 – “Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato”.

Romani 2:3 E pensi tu, o uomo, che giudichi quelli che fanno tali cose, e tu fai le stesse, di sfuggire al giudizio di Dio?

Paolo mette in dubbio l'ipocrisia di un uomo che giudica gli altri per i loro peccati, ma commette lui stesso gli stessi peccati, chiedendosi se pensa di sfuggire al giudizio di Dio.

1. Vivere una vita ipocrita: come evitare il giudizio di Dio

2. Spezzare il ciclo dell'ipocrisia: come seguire le norme di Dio

1. Matteo 7:3-5 - "E perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, ma non consideri la trave che è nel tuo occhio? O come dirai al tuo fratello: Lasciami togliere la pagliuzza?" dal tuo occhio; ed ecco, c'è una trave nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio, e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello».

2. Giacomo 4:17 - "Pertanto, per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato."

Romani 2:4 Oppure disprezzi le ricchezze della sua bontà, della sua pazienza e della sua longanimità; non sapendo che la bontà di Dio ti porta al pentimento?

La bontà di Dio porta al pentimento.

1: "La bontà di Dio è la via del pentimento"

2: "La pazienza e la tolleranza di Dio sono essenziali per il pentimento"

1: Salmo 51:17 - I sacrifici di Dio sono uno spirito rotto: un cuore rotto e contrito, o Dio, tu non disprezzi.

2: Luca 5:32 - Sono venuto a chiamare non i giusti, ma i peccatori al pentimento.

Romani 2:5 Ma secondo la tua durezza e il tuo cuore impenitente, accumula in te stesso l'ira contro il giorno dell'ira e della rivelazione del giusto giudizio di Dio;

Dio riserva ira per coloro che sono impenitenti e dal cuore duro.

1. La necessità di pentirsi e di abbracciare la misericordia di Dio

2. Riconoscere le conseguenze del peccato impenitente

1. Isaia 55:6-7 “Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che avrà pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

2. Geremia 31:18-20 “Ho sentito Efraim addolorarsi: 'Tu mi hai disciplinato, e sono stato disciplinato, come un vitello non addestrato; riconducimi indietro perché possa guarire, perché tu sei il Signore mio Dio. Poiché, dopo essermi allontanato, mi sono pentito e, dopo aver ricevuto l'istruzione, mi sono colpito alla coscia; Mi sono vergognato e sono stato confuso, perché ho portato l'ignominia della mia giovinezza». Efraim è il mio caro figlio? È il mio caro bambino? Perché ogni volta che parlo contro di lui, lo ricordo ancora. Perciò il mio cuore anela a lui; Sicuramente avrò pietà di lui, dice il Signore».

Romani 2:6 Chi renderà a ciascuno secondo le sue opere:

Dio ricompensa ogni persona in base alle sue azioni.

1: Possiamo avere fiducia che Dio ci ricompenserà sempre in base alle nostre azioni.

2: Dio è giusto e ci ricompensa sempre secondo quello che abbiamo fatto.

1: Galati 6,7-8 "Non lasciatevi ingannare: Dio non si burla, perché qualunque cosa uno semina, anche quella raccoglierà. Perché chi semina nella propria carne, raccoglierà corruzione dalla carne, ma chi semina semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna».

2: Matteo 16:27 "Poiché il Figlio dell'uomo verrà con i suoi angeli nella gloria del Padre suo, e allora renderà a ciascuno secondo le sue opere".

Romani 2:7 A coloro che con pazienza nel fare il bene cercano la gloria, l'onore, l'immortalità, la vita eterna:

Questo versetto incoraggia i credenti a rimanere fedeli e obbedienti a Dio, poiché è attraverso la loro paziente perseveranza che riceveranno la vita eterna.

1. "Il valore della pazienza nella ricerca della vita eterna"

2. "Le promesse di Dio a coloro che perseverano"

1. Giacomo 1:12 - Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. Ebrei 10:36 - Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatto la

volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso.

Romani 2:8 Ma per quelli che sono litigiosi e non ubbidiscono alla verità, ma obbediscono all'ingiustizia, all'indignazione e all'ira,

Coloro che sono polemici e disobbediscono alla verità dovranno affrontare indignazione e ira.

1. Il pericolo della disobbedienza

2. Le conseguenze del rifiuto della verità

1. Efesini 5:6 “Nessuno vi inganni con parole vane, poiché a causa di queste cose viene l'ira di Dio sui figli della disubbidienza”.

2. Giacomo 1:21-22 “Metti da parte dunque ogni sozzura e superfluità di malizia, e accogliete con mitezza la parola innestata, che può salvare le anime vostre. Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi”.

Romani 2:9 Tribolazione e angoscia per ogni anima umana che fa il male, del Giudeo prima e poi del Gentile;

Dio porterà tribolazione e angoscia sia agli ebrei che ai gentili che fanno il male.

1. Le conseguenze del fare il male: uno studio su Romani 2:9

2. La misericordia e la giustizia di Dio: comprendere il contesto di Romani 2:9

1. Giovanni 3:16-17 – “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo per mezzo di lui possa essere salvato”.

2. Giacomo 1:13-15 – “Nessuno dica quando è tentato: Io sono tentato da Dio; poiché Dio non può essere tentato dal male, né tenta alcuno; ma ogni uomo è tentato quando è trascinato via. della sua lussuria e sedotto. Allora, quando la concupiscenza ha concepito, genera il peccato; e il peccato, quando è consumato, genera la morte”.

Romani 2:10 Ma gloria, onore e pace a ogni uomo che opera il bene, al Giudeo prima e poi al Gentile.

Tutti coloro che fanno ciò che è bene saranno ricompensati con gloria, onore e pace, indipendentemente dal fatto che siano ebrei o gentili.

1. Tutti meritano di essere ricompensati per le loro buone opere, non importa chi siano.

2. Siamo tutti uguali agli occhi di Dio ed Egli ci ricompenserà tutti di conseguenza.

1. Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

2. Efesini 2:14 - Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto di entrambi una cosa sola e ha abbattuto il muro di divisione tra noi.

Romani 2:11 Poiché presso Dio non c'è rispetto delle persone.

Dio non mostra favoritismi e non giudica in base alla parzialità.

1: L'amore di Dio è incondizionato - Non importa le nostre differenze, l'amore di Dio è per tutti allo stesso modo.

2: Giudicare, non per timore di essere giudicati – Non dovremmo essere prevenuti nei confronti degli altri e dovremmo trattare tutte le persone allo stesso modo.

1: Giacomo 2:1-13 - Non dovremmo mostrare favoritismo verso alcuni rispetto ad altri.

2: Giovanni 3:16 - Dio ha mostrato amore a tutti mandando suo figlio a morire per noi.

Romani 2:12 Poiché tutti coloro che hanno peccato senza la legge periranno anche senza la legge; e tutti coloro che hanno peccato nella legge saranno giudicati dalla legge;

Tutte le persone saranno giudicate per i loro peccati, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno la legge.

1. Il Signore è giusto ed imparziale nei Suoi giudizi

2. Raccogliere ciò che abbiamo seminato

1. Ecclesiaste 12:14 - Poiché Dio porterà in giudizio ogni opera, ogni cosa segreta, sia buona, sia cattiva.

2. Colossesi 3:25 - Poiché chi fa il male riceverà il risarcimento per il male che ha fatto: e non c'è rispetto delle persone.

Romani 2:13 (Poiché non gli uditori della legge sono giusti davanti a Dio, ma gli operatori della legge saranno giustificati.

La giustificazione davanti a Dio non si basa semplicemente sull'ascolto della legge, ma anche sull'osservanza della legge.

1. Siamo giustificati dalle nostre azioni, non dalle nostre parole

2. L'importanza di fare ciò che abbiamo imparato

1. Giacomo 1:22-25 (Ma siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Poiché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che contempla la sua volto naturale in uno specchio: Poiché egli guarda se stesso, e va per la sua strada, e subito dimentica che sorta di uomo fosse. Ma chiunque guarda nella perfetta legge della libertà, e rimane in essa, non essendo un uditore dimentico, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione.)

2. Matteo 7:24-27 (Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia. soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non crollò, perché era fondata sopra una roccia. E chiunque ode queste mie parole e non le mette in pratica, sarà paragonato a un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sopra sabbia: E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa; ed essa crollò e la sua rovina fu grande.)

Romani 2:14 Poiché quando i gentili, che non hanno la legge, fanno per natura le cose contenute nella legge, questi, non avendo la legge, sono legge a se stessi:

I gentili, anche se non hanno la legge, sono comunque in grado di fare le cose in essa contenute, e sono la loro propria legge.

1. Il potere della legge naturale: comprendere le implicazioni di Romani 2:14

2. Una nuova legge: vivere secondo natura in territori sconosciuti

1. Galati 5:14-15 - "Poiché tutta la legge si compie in una parola: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso.' Ma se vi mordete e vi divorate gli uni gli altri, fate attenzione a non consumarvi gli uni dagli altri."

2. Efesini 2:15 - "avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, cioè la legge dei comandamenti contenuta negli ordinamenti, in modo da creare in sé dei due un uomo nuovo, facendo così la pace".

Romani 2:15 I quali mostrano l'opera della legge scritta nei loro cuori, come testimonia anche la loro coscienza, e i loro pensieri meschini mentre si accusano o si scusano a vicenda;)

Paolo spiega che la legge di Dio è scritta nel cuore di tutti gli uomini, e la loro coscienza ne è testimonianza.

1. La potenza della legge di Dio scritta nei nostri cuori

2. Il potere della coscienza che guida le nostre azioni

1. Romani 13:5: "Dovete dunque essere sottomessi non solo per evitare l'ira di Dio, ma anche per motivo di coscienza".

2. Proverbi 20:27: "Lo spirito dell'uomo è la lampada del Signore, che scruta tutte le sue parti più intime".

Romani 2:16 Nel giorno in cui Dio giudicherà i segreti degli uomini mediante Gesù Cristo secondo il mio vangelo.

Il giudizio di Dio su tutta l'umanità sarà giusto e giusto.

1: Dobbiamo essere responsabili davanti a Dio per tutte le nostre azioni, poiché il Suo giudizio sarà giusto e giusto.

2: Tutti affronteranno il giudizio, quindi sforziamoci di vivere una vita retta davanti a Dio.

1: Matteo 12:36 - "Poiché io vi dico che nel giorno del giudizio gli uomini renderanno conto di ogni parola negligente che diranno."

2: Ecclesiaste 12:14 - "Poiché Dio porterà in giudizio ogni azione, ogni cosa segreta, sia buona che cattiva".

Romani 2:17 Ecco, tu sei chiamato Giudeo, ti riposi nella legge e ti vanti di Dio,

Il brano parla degli ebrei che riposano nella legge e si vantano di Dio.

1. Possiamo imparare l'umiltà e la fedeltà dagli ebrei che confidavano in Dio.

2. Dobbiamo ricordare cosa significa far parte del popolo eletto di Dio e non dare per scontate le nostre benedizioni.

1. Isaia 41:10, "non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta".

2. Matteo 5:16: "Risplenda la vostra luce davanti agli altri, affinché vedano le vostre buone opere e diano gloria al Padre vostro che è nei cieli".

Romani 2:18 E conosci la sua volontà, e approvi le cose più eccellenti, essendo ammaestrato dalla legge;

Passaggio Conoscere la volontà di Dio attraverso l'insegnamento della legge.

1. La volontà di Dio è rivelata attraverso la Sua Parola

2. Obbedienza attraverso l'insegnamento biblico

1. Colossesi 3:16, "La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi ed ammonindovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore".

2. Deuteronomio 29:29, "Le cose nascoste appartengono al Signore nostro Dio; ma le cose rivelate appartengono a noi e ai nostri figli per sempre, affinché mettiamo in pratica tutte le parole di questa legge".

Romani 2:19 E confida che tu stesso sei una guida dei ciechi, una luce di coloro che sono nelle tenebre,

Paolo spiega che non si dovrebbero giudicare gli altri poiché potrebbero non essere consapevoli della verità e potrebbero fare affidamento su coloro che sono più informati per avere una guida.

1. Giudicare gli altri: la vera cecità

2. Il ruolo di una guida: vedere la luce

1. Matteo 7:1-2 “Non giudicate, per non essere giudicati. Poiché con il giudizio con cui giudicate, sarete giudicati; e con la misura con cui misurate, sarà misurato nuovamente a voi”.

2. Giacomo 4:12 "C'è un legislatore che può salvare e distruggere: chi sei tu che giudichi un altro?"

Romani 2:20 Maestro degli stolti, maestro dei bambini, che ha forma di conoscenza e di verità nella legge.

Questo passaggio parla dell’importanza di insegnare ed educare le persone nella legge di Dio.

1. Il potere dell'insegnamento: come la legge di Dio può trasformare la vita

2. La chiamata dell'insegnante: accettare la responsabilità di trasmettere la verità di Dio

1. Proverbi 22:6 - Insegna al bambino la via da seguire; anche quando sarà vecchio non se ne allontanerà.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Romani 2:21 Tu dunque che insegni ad un altro, non insegni a te stesso? tu che predichi che un uomo non dovrebbe rubare, rubi?

Dobbiamo mettere in pratica ciò che predichiamo.

1: Dobbiamo stare attenti a vivere ciò che predichiamo agli altri.

2: Dovremmo misurare le nostre azioni rispetto agli standard che stabiliamo per gli altri.

1: Luca 6,41-42 - "Perché guardi la pagliuzza di segatura nell'occhio di tuo fratello e non presti attenzione alla trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire a tuo fratello: 'Fratello, lascia che io prenda la pagliuzza dal tuo occhio', quando tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio?"

2: Giacomo 1:22-25 - "Non ascoltate semplicemente la parola per ingannare voi stessi. Fate quello che dice. Chiunque ascolta la parola ma non fa quello che dice, è come qualcuno che guarda il suo volto in faccia" uno specchio e, dopo essersi guardato, se ne va e subito dimentica il suo aspetto. Ma chi guarda attentamente la legge perfetta che dà la libertà, e continua in essa, non dimenticando ciò che ha udito, ma mettendolo in pratica, sarà benedetti in quello che fanno."

Romani 2:22 Tu che dici che un uomo non deve commettere adulterio, commetti adulterio? tu che detesti gli idoli, commetti sacrilegio?

Il passaggio si chiede se le persone che dicono una cosa facciano il contrario.

1. "Sii l'esempio che desideri vedere nel mondo"

2. "Metti in pratica ciò che predichi"

1. Matteo 7:3-5 - "Perché vedi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, ma non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? O come puoi dire a tuo fratello: 'Lasciami prendere la pagliuzza dal tuo occhio", quando c'è la trave nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello".

2. Giacomo 2:10 - "Poiché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa."

Romani 2:23 Tu che ti vanti della legge, violando la legge disonori Dio?

Coloro che si vantano della propria obbedienza alla legge di Dio e tuttavia la infrangono, Lo disonorano.

1. Dobbiamo ricordare che la legge di Dio non è qualcosa che possiamo semplicemente ignorare. Dobbiamo prenderlo sul serio e sforzarci di mantenerlo.

2. Dobbiamo sforzarci di vivere secondo gli standard della legge di Dio e non ridicolizzarla violandola.

1. Giacomo 2:10-12 - Poiché chiunque osserva tutta la legge e tuttavia trasgredisce un solo punto, è colpevole di tutto.

2. Galati 5:14 - Poiché tutta la legge si adempie in una sola parola, anche in questa; Amerai il prossimo tuo come te stesso.

Romani 2:24 Poiché per causa vostra il nome di Dio è bestemmiato fra i Gentili, come sta scritto.

I gentili bestemmiano il nome di Dio a causa delle azioni degli ebrei.

1. Il potere delle nostre azioni e il modo in cui rappresentiamo Dio nel mondo.

2. L'importanza dell'umiltà e del riconoscimento delle proprie imperfezioni.

1. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può tale fede salvarli? 15 Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. 16 Se uno di voi dice loro: «Andate in pace; stare al caldo e ben nutriti", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? 17 Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta.

2. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Stimate piuttosto con umiltà gli altri al di sopra di voi stessi, 4 non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri.

Romani 2:25 Poiché la circoncisione è davvero utile, se osservi la legge; ma se

trasgredisci la legge, la tua circoncisione diventa incirconcisione.

Paolo sta sottolineando l'importanza di vivere secondo la legge di Dio, anche quando si è circoncisi.

1. Vivere la legge di Dio: l'importanza di seguire i comandi di Dio

2. Il significato della circoncisione: obbedienza al di sopra del rituale

1. Deuteronomio 10:12-13 - Ed ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie, lo ami, serva il Signore tuo Dio con con tutto il cuore e con tutta l'anima.

2. Geremia 7:22-23 - Poiché io non parlai ai vostri padri, né comandai loro il giorno che li feci uscire dal paese d'Egitto, riguardo agli olocausti o ai sacrifici. Ma questo è ciò che ho comandato loro, dicendo: "Obbedite alla mia voce e sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo".

Romani 2:26 Se dunque l'incirconciso osserva la giustizia della legge, la sua incirconcisione non sarà forse imputata alla circoncisione?

Paolo si chiede se una persona incirconcisa che segue la legge sarà trattata come se fosse stata circoncisa.

1. Come vivere una vita pia in uno stato incirconciso

2. Il significato simbolico della circoncisione

1. Romani 3:19-31

2. Galati 5:1-6

Romani 2:27 E l'incirconcisione che è per natura, se adempie la legge, non giudicherà forse te, che con la lettera e la circoncisione trasgredisci la legge?

Paolo pone la domanda se una persona incirconcisa che adempie la legge può giudicare una persona che è circoncisa e trasgredisce la legge.

1. Il potere della legge: esplorare Romani 2:27

2. L'importanza di osservare la legge di Dio: uno studio su Romani 2:27

1. Giacomo 2:10-11 - Poiché chiunque osserva tutta la legge e tuttavia trasgredisce un solo punto, è colpevole di tutto. Infatti colui che ha detto: Non commettere adulterio, ha detto anche: Non uccidere. Ora, se non commetti adulterio, ma uccidi, diventi un trasgressore della legge.

2. Galati 5:1-3 - Rimanete dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù. Ecco, io Paolo vi dico che se vi fate circoncidere, Cristo non vi gioverà nulla. Poiché io attesto ancora una volta ad ogni uomo circonciso, che è debitore a osservare tutta la legge.

Romani 2:28 Poiché non è Giudeo colui che lo è esteriormente; né è circoncisione quella che è esteriore nella carne:

Paolo sottolinea che la vera identità di una persona non è determinata dal suo aspetto esteriore, ma piuttosto dalla sua fede interiore.

1: Tutti sono uguali agli occhi di Dio e dovrebbero essere trattati come tali, qualunque sia il loro aspetto esteriore.

2: Siamo tutti fatti a immagine di Dio e dovremmo sforzarci di vivere con un cuore pieno di fede e di amore.

1: Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina, poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

2: Colossesi 3:11 - "Dove non c'è né greco né ebreo, circoncisione né incirconcisione, barbaro, scita, schiavo né libero: ma Cristo è tutto e in tutti."

Romani 2:29 Ma è Giudeo colui che lo è interiormente; e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, e non nella lettera; la cui lode non è degli uomini, ma di Dio.

Paolo spiega che i veri ebrei sono quelli che sono circoncisi nel cuore, non nel corpo fisico, e la loro lode viene da Dio, non dalle persone.

1. La nostra fede viene da Dio, non dagli uomini

2. La necessità di una circoncisione interiore

1. Geremia 9:26 - "Per tutte queste cose la mia mano ha fatto, e tutte queste cose esistono", dichiara il Signore. "Ma a lui guarderò, a colui che è umile e contrito di spirito, e che trema alla mia parola.

2. Filippesi 3:3 - Poiché noi siamo i circoncisi, che adoriamo mediante lo Spirito di Dio e ci gloriamo in Cristo Gesù e non riponiamo alcuna fiducia nella carne.

Romani 3 continua il discorso teologico di Paolo sulla peccaminosità universale dell'umanità, sia ebrei che gentili, sulla giustizia di Dio attraverso la fede in Gesù Cristo e sul ruolo della legge in relazione alla fede.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che affronta domande sul vantaggio di essere ebreo e sul valore della circoncisione. Afferma che agli ebrei sono state affidate le stesse parole di Dio. Anche se alcuni fossero infedeli, la loro infedeltà non annulla la fedeltà di Dio (Romani 3:1-4). Poi discute la peccaminosità umana in relazione alla giustizia di Dio, sostenendo che la nostra ingiustizia serve a mettere in risalto la giustizia di Dio in modo più chiaro (Romani 3:5-8).

2° Paragrafo: Nei versetti 9-20, Paolo conclude che tutte le persone sono sotto il peccato, sia ebrei che gentili. Cita diversi passaggi dell'Antico Testamento per esprimere il suo punto sulla peccaminosità umana universale: 'Non c'è nessun giusto, nemmeno uno; non c'è nessuno che capisca; non c'è nessuno che cerchi Dio» (Romani 3:10-11). Afferma che 'tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio'. La legge ci rende consapevoli dei nostri peccati ma non può renderci giusti davanti a Dio (Romani 3:19-20).

3° Paragrafo: Dal versetto 21 in poi, Paolo introduce un nuovo tema: la giustificazione per fede indipendentemente dalla Legge delle opere. La giustizia, dice, ora viene attraverso la fede in Gesù Cristo, tutti credono che non ci sia differenza tra ebrei e gentili poiché tutti hanno peccato e sono privi di gloria. Dio è giustificato liberamente dalla Sua grazia. La redenzione venne Cristo Gesù che presentò come sacrificio espiatore attraverso lo spargimento del Suo sangue ricevuto mediante la fede (Romani 3). :21-25). Questa giustificazione per fede sostiene piuttosto che annullare la Legge perché mostra quanto dobbiamo affidarci completamente alla salvezza per grazia piuttosto che alla nostra capacità di osservare perfettamente la Legge (Romani 3:26-31).

Romani 3:1 Che vantaggio ha dunque il Giudeo? o che profitto c'è dalla circoncisione?

Il passaggio mette in dubbio il vantaggio degli ebrei e il beneficio della circoncisione.

1. "I vantaggi di essere ebreo"

2. "Il significato della circoncisione"

1. Deuteronomio 10:16 - Circoncidi dunque il prepuzio del tuo cuore e non essere più di collo duro.

2. Efesini 2:8 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e quello non viene da voi: è il dono di Dio.

Romani 3:2 Molto in ogni senso: principalmente perché a loro furono affidati gli oracoli di Dio.

Gli oracoli di Dio furono affidati agli ebrei, rendendoli privilegiati in molti modi.

1. Le benedizioni di Dio: come sono stati benedetti gli ebrei

2. Il potere della Parola di Dio: come gli oracoli di Dio hanno cambiato la storia

1. Romani 9:4-5 - "Sono Israeliti, e a loro appartengono l'adozione, la gloria, i patti, la legge, il culto e le promesse. A loro appartengono i patriarchi, e dalla loro razza , secondo la carne, è il Cristo che è Dio sopra ogni cosa, benedetto nei secoli. Amen."

2. Deuteronomio 4:5-8 - "Vedi, ti ho insegnato statuti e norme, come il Signore mio Dio mi ha comandato, affinché tu li metta in pratica nel paese di cui stai per entrare per prenderne possesso. Osservali e fai loro, perché questa sarà la tua saggezza e la tua intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, quando udranno tutti questi statuti, diranno: "Certamente questa grande nazione è un popolo saggio e intelligente". Quale grande nazione infatti ha un Dio così vicino a sé, come il Signore nostro Dio è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo? E quale grande nazione ha statuti e norme così giuste come tutta questa legge che io ho stabilito? davanti a te oggi?"

Romani 3:3 E se alcuni non credessero? la loro incredulità renderà la fede di Dio senza effetto?

Paolo mette in dubbio l'effetto dell'incredulità sulla fedeltà di Dio.

1. La fede incrollabile di Dio: Romani 3:3

2. Il potere dell'incredulità: cosa significa per noi?

1. Isaia 40:8 - "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno".

2. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

Romani 3:4 Dio non voglia: sì, sia Dio verace, ma ogni uomo bugiardo; come è scritto: affinché tu possa essere giustificato nelle tue parole e possa vincere quando sei giudicato.

Dio è sempre vero, anche se ogni persona è bugiarda.

1: Scegli la verità invece delle bugie, anche quando è difficile da fare.

2: La verità di Dio è immutabile e ci renderà liberi.

1: Salmo 119:142 - La tua giustizia è una giustizia eterna e la tua legge è la verità.

2: Giovanni 8:31-32 - Allora Gesù disse a quei Giudei che credevano in lui: Se rimanete fedeli alla mia parola, siete davvero miei discepoli; e conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi.

Romani 3:5 Ma se la nostra ingiustizia loda la giustizia di Dio, che diremo? È ingiusto Dio che si vendica? (parlo da uomo)

La giustizia di Dio è dimostrata di fronte all'ingiustizia, ma questo rende Dio ingiusto nel vendicarsi?

1. La giustizia di Dio in un mondo ingiusto

2. La vendetta della giustizia di Dio

1. Salmo 145:17 - Il Signore è giusto in tutte le sue vie e santo in tutte le sue opere.

2. Isaia 61:8 - Poiché io, il Signore, amo il giudizio, odio la rapina in olocausto; e dirigerò la loro opera in verità, e stringerò con loro un patto eterno.

Romani 3:6 Dio non voglia: poiché allora come giudicherà Dio il mondo?

Il passaggio discute le conseguenze del fatto che Dio non giudichi il mondo.

1. La giustizia di Dio è perfetta - Romani 3:6

2. Perché abbiamo bisogno del giudizio di Dio - Romani 3:6

1. Ecclesiaste 12:14 - "Poiché Dio porterà in giudizio ogni azione, ogni cosa segreta, sia buona che cattiva".

2. Isaia 33:22 - “Poiché il Signore è il nostro giudice; il Signore è il nostro legislatore; il Signore è il nostro re; ci salverà”.

Romani 3:7 Poiché, se la verità di Dio ha abbondato maggiormente per mezzo della mia menzogna, a sua gloria; perché tuttavia anch'io sono giudicato peccatore?

Paolo si chiede perché viene ancora giudicato peccatore anche se la sua menzogna ha accresciuto la verità di Dio e Gli ha portato gloria.

1. "Il paradosso del peccato: cosa fare quando la verità di Dio aumenta attraverso le nostre azioni sbagliate"

2. "Il dilemma del peccato: quando fare il male aumenta la giustizia di Dio"

1. Romani 4:7-8 - "Beati quelli le cui azioni illegali sono perdonate e i cui peccati sono coperti; beato l'uomo contro il quale il Signore non imputerà il suo peccato."

2. 1 Giovanni 1:8-10 - "Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci noi da ogni ingiustizia."

Romani 3:8 E non piuttosto (come ci viene calunniosamente riferito e come alcuni affermano che diciamo): Facciamo il male affinché venga il bene? la cui dannazione è giusta.

Alcune persone hanno falsamente accusato e riferito che i cristiani sostengono di fare il male affinché possa venire il bene, ma questo non è vero e coloro che ci credono hanno solo la dannazione.

1. Il potere delle parole: come pettegolezzi e calunnie possono portare a una falsa comprensione della nostra fede

2. Il pericolo del falso insegnamento: come riconoscere e respingere le bugie sulla nostra fede

1. Proverbi 18:21 - Morte e vita sono in potere della lingua: e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

2. Galati 1:6-9 - Mi meraviglio che voi siate così presto allontanati da colui che vi ha chiamati alla grazia di Cristo per un altro vangelo: che non è un altro; ma ce ne sono alcuni che vi disturbano e vorrebbero pervertire il vangelo di Cristo. Ma anche se noi, o un angelo dal cielo, vi predicasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia maledetto. Come abbiamo detto prima, lo ripeto anche adesso: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia maledetto.

Romani 3:9 E allora? siamo migliori di loro? No, in nessun modo: poiché abbiamo già provato sia i Giudei che i Gentili, che sono tutti sotto il peccato;

Sia gli ebrei che i gentili sono sotto il peccato e non c'è nessuno che sia migliore dell'altro.

1. Nessuno è al di sopra del peccato - Romani 3:9

2. Tutti sono uguali davanti a Dio - Romani 3:9

1. Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

2. Giacomo 2:1 – Fratelli miei, non credete alla fede del Signore nostro Gesù Cristo, il

Signore della gloria, riguardo alle persone.

Romani 3:10 Come sta scritto: Non c'è nessun giusto, no, nemmeno uno:

Nessuno è giusto, secondo la Bibbia.

1. "Il potere della Parola di Dio: riconoscere la nostra ingiustizia"

2. "La Misericordia di Dio: vincere la nostra ingiustizia"

1. Salmo 14:3 - "Tutti si sono allontanati, tutti insieme sono diventati immondi: non c'è nessuno che faccia il bene, no, nemmeno uno."

2. Romani 5:20 - "Inoltre è intervenuta la legge affinché l'offesa abbondasse. Ma dove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia."

Romani 3:11 Non c'è nessuno che comprenda, non c'è nessuno che cerchi Dio.

Nessuno è in grado di comprendere o cercare Dio da solo.

1. "La ricerca di Dio: un percorso di comprensione"

2. "Alla ricerca di Dio: la strada verso la saggezza"

1. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2. Proverbi 8:17 - "Io amo quelli che mi amano, e quelli che mi cercano diligentemente mi trovano."

Romani 3:12 Sono tutti sviati, insieme sono divenuti inutili; non c'è nessuno che faccia il bene, no, nessuno.

Tutti gli uomini non sono utili e si sono allontanati da Dio, poiché nessuno è in grado di fare il bene.

1. Il potere del peccato: comprendere l'influenza corruttrice della caduta

2. Grazia e verità: imparare ad abbracciarle entrambe per la vera santità

1. Romani 5:12-14: “Dunque, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e con il peccato la morte, così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato, poiché il peccato esisteva nel mondo prima che fosse adottata la legge. dato, ma il peccato non viene conteggiato dove non c'è legge. Eppure la morte regnò da Adamo fino a Mosè, anche su coloro il cui peccato non era come la trasgressione di Adamo, il quale era figura di colui che doveva venire”.

2. Salmo 14:1-3, “Lo stolto dice nel suo cuore: “Non c’è Dio”. Sono corrotti, commettono azioni abominevoli; non c'è nessuno che faccia il bene. Il Signore dal cielo guarda i figli degli uomini, per vedere se c'è qualcuno che intenda, che cerchi Dio. Si sono tutti allontanati; insieme sono diventati corrotti; non c’è nessuno che faccia il bene, nemmeno uno”.

Romani 3:13 La loro gola è un sepolcro aperto; con la loro lingua hanno usato inganno; il veleno degli aspidi è sotto le loro labbra:

Il brano parla di parole ingannevoli e di azioni infide che vengono paragonate al veleno.

1: Dobbiamo sempre stare attenti alle nostre parole e azioni, perché possono essere come veleno per gli altri.

2: Sforziamoci di essere onesti e sinceri in tutto ciò che facciamo, poiché le nostre parole e azioni dovrebbero essere una benedizione e non una maledizione.

1: Giacomo 3:5-9 – Dobbiamo stare attenti alle parole che escono dalla nostra bocca, perché hanno il potere di causare grandi danni.

2: Proverbi 12:18 – Le parole degli avventati trafiggono come spade, ma la lingua dei saggi porta guarigione.

Romani 3:14 La cui bocca è piena di maledizione e di amarezza:

Il brano parla di persone la cui bocca è piena di imprecazioni e amarezze.

1. Imparare a parlare della vita: il potere delle parole positive

2. Lascia che le tue parole siano poche: praticare l'autocontrollo nel parlare

1. Giacomo 3:5-10

2. Colossesi 4:6

Romani 3:15 I loro piedi sono veloci a spargere il sangue:

Il passaggio parla della rapidità delle persone nello spargere sangue.

1. A sull'importanza di proteggere i nostri cuori e le nostre menti da pensieri e azioni di violenza.

2. A sul potere di redenzione e sulla capacità di scegliere una vita di pace invece di una vita di violenza.

1. Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore sopra ogni altra cosa, perché determina il corso della tua vita.

2. Isaia 43:25 - Io sono colui che cancella le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non si ricorda più dei tuoi peccati.

Romani 3:16 Distruzione e miseria sono sulle loro vie:

Il passaggio parla della distruzione e della miseria presenti nelle vie di coloro che non seguono Dio.

1: Seguire Dio e le Sue vie per avere pace e gioia

2: La distruzione e la miseria non sono lontane da coloro che si allontanano da Dio

1: Geremia 17:5-8 - Questo passaggio parla della distruzione che segue coloro che si allontanano da Dio.

2: Salmo 1:1-3 – Questo passaggio parla delle benedizioni che giungono a coloro che si

dilettano nella legge di Dio.

Romani 3:17 E non hanno conosciuto la via della pace:

Le conseguenze del non conoscere la via della pace sono terribili.

1. L'importanza di conoscere la via della pace.

2. Il costo di non conoscere la via della pace.

1. Isaia 59:8 - Non conoscono la via della pace e non c'è giudizio nel loro cammino; li hanno resi sentieri tortuosi: chiunque vi entra non conoscerà la pace.

2. Salmo 119:165 - Grande pace hanno quelli che amano la tua legge: e nulla potrà scandalizzarli.

Romani 3:18 Non c'è timore di Dio davanti ai loro occhi.

Le persone agiscono senza timore di Dio o del Suo giudizio.

1. Il timore del Signore: base di una vita fruttuosa

2. Dio osserva: come vivere alla presenza dell'Onnipotente

1. Proverbi 9:10 - Il timore del Signore è l'inizio della saggezza e la conoscenza del Santo è intuizione.

2. Salmo 111:10 - Il timore del Signore è l'inizio della saggezza; tutti coloro che lo praticano hanno una buona comprensione. La sua lode dura per sempre!

Romani 3:19 Ora sappiamo che tutto ciò che la legge dice, lo dice a coloro che sono sotto la legge, affinché ogni bocca sia tappata, e tutto il mondo diventi colpevole davanti a Dio.

La legge si applica a tutte le persone e tutte le persone sono colpevoli davanti a Dio.

1. Il potere della legge e come si applica a tutti noi.

2. Come essere colpevoli davanti a Dio ci avvicina a Lui.

1. Salmo 51:3 - Poiché riconosco le mie trasgressioni e il mio peccato è sempre davanti a me.

2. Giacomo 2:10 - Poiché chiunque osserva tutta la legge e tuttavia trasgredisce un punto, è colpevole di tutto.

Romani 3:20 Perciò per le opere della legge nessuno sarà giustificato ai suoi occhi, poiché mediante la legge è la conoscenza del peccato.

Nessuno può essere dichiarato giusto davanti a Dio obbedendo alla legge; porta invece solo la conoscenza del peccato.

1. La legge rivela il nostro bisogno di un Salvatore

2. La libertà della grazia

1. Galati 2:16 - Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché fossimo giustificati mediante la fede di Cristo, e non mediante le opere della legge: poiché mediante le opere della legge nessuna carne sarà giustificata.

2. Salmo 51:4 - Contro te, contro te solo, ho peccato e ho fatto ciò che è male agli occhi tuoi, affinché tu sia giustificato quando parli e chiaro quando giudichi.

Romani 3:21 Ma ora la giustizia di Dio senza la legge è manifesta, essendo testimoniata dalla legge e dai profeti;

La giustizia di Dio è rivelata indipendentemente dalla legge ed è stata predetta dalla legge e dai profeti.

1. La giustizia di Dio è più grande della legge

2. Siamo salvati per grazia mediante la fede

1. Galati 2:16 - Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché fossimo giustificati mediante la fede di Cristo, e non mediante le opere della legge: poiché mediante le opere della legge nessuna carne sarà giustificata.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Romani 3:22 Sì, la giustizia di Dio che è mediante la fede di Gesù Cristo per tutti e su tutti coloro che credono, poiché non c'è differenza:

Questo versetto sottolinea che chiunque crede in Gesù Cristo riceverà la giustizia di Dio, indipendentemente da qualsiasi differenza possa avere.

1. Dio non mostra parzialità - Romani 3:22

2. Gesù Cristo è la via verso la giustizia - Romani 3:22

1. Galati 2:16 - "Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché potessimo essere giustificati mediante la fede di Cristo, e non per le opere della legge, perché per le opere della legge nessuna carne sarà giustificata».

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Romani 3:23 Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio;

Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

1. La realtà del peccato e le sue conseguenze

2. L'urgenza del cambiamento e la speranza del perdono

1. Isaia 59:2 - "Ma le tue iniquità hanno creato una separazione tra te e il tuo Dio, e i tuoi peccati ti hanno nascosto il suo volto, affinché non ascolti".

2. Ebrei 4:16 - "Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi al momento del bisogno."

Romani 3:24 Essendo giustificato gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù:

Questo passaggio spiega che i credenti sono giustificati dalla grazia di Dio attraverso la redenzione che è in Cristo Gesù.

1. Il potere della grazia: come la grazia di Dio ci giustifica

2. Redenzione attraverso Gesù: come Gesù ci salva dal peccato

1. Efesini 2:8-9 “Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene”.

2. Tito 3:5-7 “Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo, che ha effuso abbondantemente su di noi per mezzo di Gesù Cristo nostro Salvatore, affinché giustificati dalla sua grazia diventassimo eredi secondo la speranza della vita eterna”.

Romani 3:25 che Dio ha prescelto come propiziazione mediante la fede nel suo sangue, per dichiarare la sua giustizia per la remissione dei peccati passati, mediante la pazienza di Dio;

Dio ha reso possibile il perdono dei nostri peccati mandando Gesù in sacrificio per noi. Possiamo ricevere questo perdono attraverso la fede in Gesù e nel suo sangue.

1. Il potere della croce: come accettare il sacrificio di Gesù porta al perdono

2. Trovare forza nella fede: come credere nel sacrificio di Gesù ci permette di superare i nostri peccati

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2. Ebrei 9:22 - Infatti, la legge richiede che quasi tutto venga purificato con il sangue, e

senza spargimento di sangue non c'è perdono.

Romani 3:26 Per dichiarare, dico, in questo momento la sua giustizia, affinché possa essere giusto e giustificare colui che crede in Gesù.

La giustizia di Dio è dichiarata attraverso Gesù, che giustifica coloro che credono in Lui.

1. Il potere della giustificazione di Gesù: come ricevere il dono della giustizia

2. Credere in Gesù: raccogliere i frutti della fede

1. Isaia 45:25 - "Nel Signore tutti i discendenti d'Israele saranno giustificati e si glorieranno".

2. Galati 2:16 - "Abbiamo creduto in Cristo Gesù, affinché siamo giustificati mediante la fede in Cristo e non mediante le opere della legge, perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato".

Romani 3:27 Dov'è dunque il vanto? È escluso. Con quale legge? di opere? No: ma per la legge della fede.

Nessuno può vantarsi di aver raggiunto la salvezza attraverso le proprie opere. La salvezza si ottiene solo attraverso la fede.

1. La forza della fede nella salvezza

2. Orgoglio e salvezza

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Galati 2:16 - Eppure sappiamo che l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma per la fede in Gesù Cristo, quindi anche noi abbiamo creduto in Cristo Gesù, per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della legge, perché per le opere della legge nessuno sarà giustificato.

Romani 3:28 Concludiamo dunque che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge.

L'umanità è giustificata dai suoi peccati mediante la fede in Dio, non seguendo le leggi dell'Antico Testamento.

1. Il dono della giustificazione mediante la fede in Dio

2. Come ricevere il dono della giustificazione

1. Galati 2:16 - "Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché potessimo essere giustificati mediante la fede di Cristo, e non per le opere della legge, perché per le opere della legge nessuna carne sarà giustificata».

2. Giacomo 2:17-18 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere."

Romani 3:29 È egli il Dio solo dei Giudei? non è anche lui dei gentili? Sì, anche dei gentili:

Paolo si chiede se Dio sia solo il Dio degli ebrei o se sia anche il Dio dei gentili. Afferma che Dio è davvero anche il Dio dei gentili.

1. Dio è il Dio di tutti: A su Romani 3:29 e sull'universalità dell'amore di Dio.

2. Nessuno è escluso: A su Romani 3:29 e sull'inclusività del regno di Dio.

1. Atti 10:34-35 – La visione di Pietro degli animali, che mostra che Dio non è esclusivo di un solo popolo.

2. Efesini 2:14-18 – L'insegnamento di Paolo secondo cui Dio ha creato sia gli ebrei che i gentili in un solo corpo.

Romani 3:30 Poiché c'è un solo Dio, il quale giustificherà la circoncisione mediante la fede, e l'incirconcisione mediante la fede.

Un solo Dio giustifica sia i circoncisi che gli incirconcisi mediante la fede.

1: Confidare in Dio è l'unico modo per essere giustificati.

2: Indipendentemente dalle nostre circostanze fisiche, la fede è la chiave della salvezza.

1: Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

2: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Romani 3:31 Annulliamo dunque la legge mediante la fede? Dio non voglia: sì, stabiliamo la legge.

Paolo dichiara che la fede in Gesù non elimina la legge, ma serve piuttosto a sostenerla.

1. "Legge e amore: come sosteniamo la Parola di Dio"

2. "Vivere per fede: come adempiere alla legge"

1. Galati 5:14-15, "Poiché tutta la legge si compie in una sola parola: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, fate attenzione a non consumarvi gli uni gli altri.

2. Matteo 5:17-20, “Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; Non sono venuto ad abolirli ma a dar loro compimento. Perché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà nemmeno uno iota della Legge finché tutto non sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chi li metterà in pratica e li insegnerà sarà chiamato grande nel regno dei cieli. Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli».

Romani 4 continua la discussione di Paolo sulla giustificazione per fede, usando Abramo e Davide come esempi per illustrare che la giustizia viene accreditata attraverso la fede, non attraverso le opere o l'adesione alla Legge.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che chiede cosa possiamo dire di Abramo, nostro antenato secondo la carne. Afferma che se Abramo è stato giustificato per le opere, ha qualcosa di cui vantarsi ma non davanti a Dio. Poiché la Scrittura dice: "Abramo credette a Dio e gli fu accreditato come giustizia" (Romani 4:1-3). Paolo spiega che il salario

dell'operaio gli è dovuto come obbligo e non come dono, mentre la persona che non lavora ma confida in Dio giustifica empiamente la sua fede viene accreditata come giustizia (Romani 4:4-5).

2° Paragrafo: Nei versetti 6-15, Paolo porta un altro esempio dall'Antico Testamento - Re Davide - che parla anche di benedire coloro a cui Dio attribuisce giustizia indipendentemente dalle opere dicendo: 'Beati quelli le cui trasgressioni sono perdonate, i cui peccati sono coperti, beato l'uomo le cui trasgressioni sono perdonate. il peccato, il Signore, non potrà mai contare contro di lui» (Romani 4:6-8). Poi discute della circoncisione, sostenendo che era un segno della giustizia che Abraamo aveva per fede mentre era ancora incirconciso. Pertanto, è diventato padre, tutti credono anche se erano incirconcisi, in modo che la giustizia potesse essere accreditata anche a loro padre circonciso che non solo circoncise ma seguiva anche le orme di fede che nostro padre Abramo aveva avuto prima di essere circonciso (Romani 4:9-12). La promessa ad Abramo e alla sua discendenza avvenne attraverso la rettitudine della fede piuttosto che l'adesione alla Legge.

3° paragrafo: Dal versetto 16 in poi, Paolo approfondisce come questa promessa viene per fede in modo che possa essere garantita a tutta la discendenza di Abramo, non solo quelli sotto la legge ma anche quelli che hanno fede come Abramo padre, tutti noi vediamo Colui che ha creduto: Dio dà la vita chiamate morte le cose esistono non erano contrarie alla speranza creduta la speranza divenne padre di molte nazioni secondo la promessa 'Così sarà la tua discendenza.' Senza indebolire la sua fede affrontò il fatto che il suo corpo era morto da quando aveva circa cento anni anche il grembo di Sara morto vacillò per l'incredulità riguardo alla promessa Dio rafforzò la sua fede diede gloria Dio essendo pienamente convinto la potenza di Dio fece ciò che aveva promesso perché gli fu accreditato come giustizia. ' Queste parole 'sono state scritte unicamente per lui', sono state scritte anche per noi, ci saranno accreditate, crediamo che Lui abbia risuscitato Gesù, nostro Signore, dai morti, consegnato sulla morte, i nostri peccati, risuscitato, la vita, la nostra giustificazione (Romani 4:16-25).

Romani 4:1 Che diremo dunque che Abraamo, nostro padre, ha trovato secondo la carne?

Abramo era un modello di fede agli occhi di Dio.

1. La fede di Abramo: un modello per tutti noi

2. Ricevere la Promessa di Dio attraverso la Fede

1. Genesi 15:6 - E credette nel Signore; e glielo attribuiva come giustizia.

2. Ebrei 11:8-10 – Per fede Abramo, quando fu chiamato a partire per un luogo che

avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì; ed egli uscì, senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra della promessa, come in un paese straniero, dimorando in tende con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa: poiché aspettava una città che ha fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio.

Romani 4:2 Poiché se Abramo fosse giustificato per le opere, avrebbe di che gloriarsi; ma non davanti a Dio.

Abramo non fu giustificato dalle sue opere, ma dalla sua fede in Dio.

1. La fede in Dio porta alla giustificazione

2. La giustificazione non viene dalle opere

1. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

2. Giacomo 2:24 - "Vedete dunque come l'uomo è giustificato per le opere, e non solo per la fede."

Romani 4:3 Infatti che cosa dice la Scrittura? Abraamo credette a Dio e ciò gli fu imputato a giustizia.

Abraamo fu considerato giusto da Dio a causa della sua fede e della sua fede.

1. Il potere della fede - Come la fede in Dio può portare a benedizioni incredibili.

2. La giustizia di Dio - Comprendere cosa significa essere considerato giusto da Dio.

1. Romani 4:3 - Infatti cosa dice la Scrittura? Abraamo credette a Dio e ciò gli fu imputato a giustizia.

2. Ebrei 11:8 – Per fede Abraamo, quando fu chiamato a partire per un luogo che avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì; ed egli uscì, senza sapere dove andava.

Romani 4:4 Ora, per chi lavora la ricompensa non è calcolata in grazia, ma in debito.

Paolo spiega che coloro che lavorano vengono ricompensati non come grazia, ma come debito nei loro confronti.

1. Il valore del lavoro: Dio premia coloro che lavorano duro

2. La grazia di Dio: imparare a vivere nella gratitudine

1. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. è il Signore Cristo che stai servendo."

2. Ecclesiaste 9:10 - "Tutto ciò che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze, perché nel regno dei morti, dove stai andando, non c'è né lavoro, né disegno, né conoscenza, né saggezza."

Romani 4:5 Ma a chi non opera, ma crede in colui che giustifica l'empio, la sua fede gli è imputata come giustizia.

Dio attribuisce giustizia a coloro che credono in Lui e non fanno affidamento sulle proprie opere.

1. Fede: un dono di Dio

2. Cosa significa giustificare gli empi

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Romani 5:1 - Essendo dunque giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

Romani 4:6 Come anche Davide descrive la beatitudine dell'uomo al quale Dio imputa giustizia senza opere,

Paolo sottolinea l’importanza della fede e non delle opere quando si tratta di giustizia davanti a Dio.

1: La fede più delle opere - Romani 4:6

2: La benedizione della giustizia senza opere - Romani 4:6

1: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2: Galati 2:16 - Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché fossimo giustificati mediante la fede di Cristo, e non mediante le opere della legge: poiché mediante le opere della legge nessuna carne sarà giustificata.

Romani 4:7 Dicendo: Beati coloro le cui iniquità sono perdonate, e i cui peccati sono coperti.

Paolo incoraggia i credenti ad essere grati per il perdono dei loro peccati da parte di Dio.

1. "Grati per il perdono: sperimentare la benedizione di essere coperti dalla grazia di Dio"

2. "Vivere nella libertà del perdono: rallegrarsi nella purificazione dei peccati"

1. Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

2. Isaia 43:25 - Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni per amore di me stesso e non mi ricorderò dei tuoi peccati.

Romani 4:8 Beato l'uomo al quale il Signore non imputerà il peccato.

Passaggio Dio non conta i peccati di chi confida in Lui.

1. Il potere della fede: come la fiducia in Dio ci libera dal peccato

2. Rallegrarsi della misericordia di Dio: trovare conforto nel suo perdono

1. Salmo 32:1-2 “Beato colui le cui trasgressioni sono perdonate, i cui peccati sono

coperti. Beato colui al quale il Signore non imputa il suo peccato».

2. Isaia 43:25 “Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati”.

Romani 4:9 Questa beatitudine spetta dunque solo ai circoncisi, o anche agli incirconcisi? poiché diciamo che la fede fu messa in conto ad Abramo come giustizia.

Paolo si chiede se la benedizione della giustizia arrivi solo a coloro che sono circoncisi, o sia ai credenti circoncisi che a quelli incirconcisi.

1. Tutti sono ugualmente benedetti dalla fede in Gesù

2. Il potere della fede sulla circoncisione

1. Galati 3:6-9 - "Come Abraamo credette a Dio e gli fu messo in conto di giustizia. Sappiate dunque che quelli che credono sono figli di Abramo. E la Scrittura, prevedendo che Dio giustificherebbe le nazioni mediante la fede, predicò prima ad Abramo il vangelo, dicendo: In te tutte le nazioni saranno benedette. Perciò coloro che credono saranno benedetti con il fedele Abramo.

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano, E uno di voi dice loro: Andate in pace, scaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; che giova? Così anche la fede, se non ha opere, è morta; essendo da solo."

Romani 4:10 Come furono dunque i conti? quando era circonciso o quando era incirconciso? Non nella circoncisione, ma nell'incirconcisione.

La lettera di Paolo ai Romani spiega che la giustificazione non si basa sulla circoncisione, ma sulla fede in Cristo.

1. La fede è il fondamento della giustificazione

2. Il potere dell'incirconcisione

1. Galati 2,15-16 – “Noi che siamo Giudei di nascita e non 'gentili peccatori', sappiamo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede in Gesù Cristo. Anche

noi dunque abbiamo riposto la nostra fede in Cristo Gesù, affinché siamo giustificati mediante la fede in Cristo e non mediante le opere della legge, perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato”.

2. Efesini 2:8-9 – “Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede – e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio – non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi”.

Romani 4:11 E ricevette il segno della circoncisione, sigillo della giustizia della fede che aveva ancora quando era incirconciso, affinché potesse essere il padre di tutti quelli che credono, anche se non sono circoncisi; affinché anche a loro fosse imputata la giustizia:

Ad Abramo fu dato il segno della circoncisione come segno di giustizia, anche se non era circonciso, affinché tutti coloro che credono in lui, anche se circoncisi, ricevessero giustizia.

1. "Il potere della fede: Abramo e la giustizia"

2. "Il significato della circoncisione nella fede abramitica"

1. Galati 3:6-7 - "Proprio come Abramo “credette a Dio, e gli fu accreditato come giustizia", così coloro che credono sono i discendenti di Abramo.

7 Sappiate dunque che coloro che hanno fede sono figli di Abramo».

2. Giacomo 2:23 - "E si adempì la Scrittura che dice: "Abraamo credette a Dio, e questo gli fu accreditato come giustizia", e fu chiamato amico di Dio."

Romani 4:12 E il padre dei circoncisi a coloro che non sono soltanto circoncisi, ma che camminano anche sulle orme di quella fede del nostro padre Abramo, che aveva avuto quando era ancora incirconciso.

Abramo era un esempio di fede per coloro che non erano circoncisi, poiché aveva fede anche prima di essere circonciso.

1. Il potere della fede: come l'esempio di fede di Abramo può ispirarci ad andare oltre le nostre circostanze attuali.

2. Il significato della circoncisione: uno sguardo alle implicazioni spirituali della

circoncisione e al modo in cui si collega alla nostra fede.

1. Ebrei 11:8-9 – Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso il luogo che avrebbe ricevuto in eredità. Uscì, non sapendo dove andava.

2. Giacomo 2:21-23 - Abramo nostro padre non fu forse giustificato per le opere quando offrì suo figlio Isacco sull'altare? Vedi che la fede operava insieme alle sue opere, e mediante le opere la fede è stata resa perfetta?

Romani 4:13 Poiché la promessa che egli sarebbe stato erede del mondo non fu fatta ad Abramo o alla sua discendenza in base alla legge, ma in base alla giustizia della fede.

La promessa che Abramo e la sua discendenza sarebbero stati gli eredi del mondo non è stata concessa attraverso la legge ma attraverso la fede.

1. La fede è la chiave per ricevere le promesse di Dio.

2. Dobbiamo vivere rettamente mediante la fede per ricevere le promesse di Dio.

1. Ebrei 11:6 “E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano”.

2. Galati 3:29 “E se siete di Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa”.

Romani 4:14 Poiché se coloro che appartengono alla legge sono eredi, la fede è vana e la promessa resa senza effetto.

La legge non può costituire erede, la fede è necessaria affinché la promessa di Dio si compia.

1. Cos’è la fede e come influisce sulla nostra vita?

2. Come possiamo confidare nelle promesse di Dio?

1. Ebrei 11:1-3 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2. Giacomo 2:14-17 - Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? La fede senza le opere è morta.

Romani 4:15 Perché la legge provoca l'ira: poiché dove non c'è legge, non c'è trasgressione.

La legge porta ira perché senza legge non può esistere trasgressione.

1. Lo scopo della legge: favorire l'obbedienza e il discernimento

2. Le conseguenze della disobbedienza alla legge: l'ira

1. Esodo 20:1-17, La Legge di Dio a Mosè

2. Ezechiele 18:20, Dio non prova alcun piacere nella morte dei malvagi

Romani 4:16 Perciò ciò avviene per fede, affinché possa avvenire per grazia; fino alla fine la promessa potrà essere certa per tutta la discendenza; non solo a ciò che riguarda la legge, ma anche a ciò che riguarda la fede di Abramo; che è il padre di tutti noi,

Paolo spiega in Romani 4:16 che la fede è necessaria per ricevere la grazia e che Abramo è il padre di tutti i credenti.

1. "Abramo: il padre della fede"

2. "La sicura promessa di salvezza attraverso la fede e la grazia"

1. Genesi 15:6 – "Ed egli credette nel Signore, e glielo imputò a giustizia."

2. Galati 3:7 – "Sappiate dunque che coloro che credono sono figli di Abramo".

Romani 4:17 (Come è scritto: Io ti costituisco padre di molte nazioni) davanti a colui nel quale credeva, Dio, che vivifica i morti, e chiama quelle cose che non sono come se fossero.

Abramo era considerato da Dio un padre di molte nazioni, nonostante fosse molto vecchio e sua moglie fosse sterile, a causa della sua fede e fede in Dio, che è in grado di riportare in vita i morti e rendere possibili cose impossibili.

1. Fede di fronte alle avversità: l'esempio di Abramo di aver fiducia in Dio nonostante difficoltà impossibili.

2. La potenza di Dio: come Dio è in grado di rendere possibile l'impossibile.

1. Ebrei 11:11-12 - "Per fede Abraamo, quando fu chiamato a partire per un luogo che avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì; e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra della promessa, come in un paese straniero, dimorando in tende con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa."

2. Galati 3:7-9 - "Sappiate dunque che quelli che credono sono figli di Abramo. E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato i pagani mediante la fede, predicò il vangelo davanti ad Abramo, dicendo In te saranno benedette tutte le nazioni. Così dunque coloro che credono saranno benedetti con il fedele Abramo».

Romani 4:18 Il quale contro ogni speranza credette nella speranza, per diventare padre di molte nazioni, secondo ciò che fu detto, Così sarà la tua discendenza.

La lettera di Paolo ai Romani ricorda che, nonostante sembri impossibile, la fede in Gesù può portare speranza e rinnovamento.

1: Non mollare mai - Possiamo confidare in Dio e in Gesù anche in mezzo a difficoltà impossibili.

2: Il potere della fede - Con la fede possiamo fare tutto ciò che Dio ci ha chiamato a fare.

1: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Romani 4:19 E non essendo debole nella fede, non considerò morto il proprio corpo quando aveva circa cento anni, né la morte del grembo di Sara.

Abramo, nonostante avesse cent'anni e nonostante l'incapacità di sua moglie Sara di avere figli, aveva una fede forte e non considerava i limiti del suo corpo fisico o del grembo di Sara.

1. "Cos'è la fede? L'esempio di Abramo"

2. "Il potere della speranza in circostanze difficili"

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

2. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

Romani 4:20 Egli non vacillò davanti alla promessa di Dio per incredulità; ma era forte nella fede, dando gloria a Dio;

Paolo insegna che la fede in Dio fornisce la forza e il coraggio per superare il dubbio.

1. “Rimanere saldi nella fede: trovare forza nelle promesse di Dio”

2. “Vincere l’incredulità: celebrare la vittoria della fede”

1. Ebrei 11:1 – “Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l’evidenza di cose che non si vedono”.

2. Giacomo 1:6-7 – “Ma chieda con fede, senza vacillare. Perché chi esita è come un'onda del mare, spinta dal vento e agitata. Poiché quell’uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore”.

Romani 4:21 Ed essendo pienamente convinto che ciò che aveva promesso era anche in grado di mantenerlo.

Abramo era pienamente fiducioso che Dio avrebbe mantenuto la Sua promessa.

1. Fedeltà di Dio: fiducia nella promessa di Dio

2. Fede in azione: la storia di Abramo

1. Ebrei 11:8-10 - Per fede Abramo, quando fu chiamato ad andare in un luogo che avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì e andò, anche se non sapeva dove andava.

2. Giacomo 2:20-24 - Abraamo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia e fu chiamato amico di Dio.

Romani 4:22 E perciò gli fu imputato come giustizia.

Questo passaggio mette in risalto la giustizia di Abramo, che gli fu attribuita da Dio.

1. La fede incrollabile di Abramo: come possiamo seguire il suo esempio

2. Il potere della giustizia: vivere una vita di santità

1. Genesi 15:6 - "Ed egli credette nel Signore, e glielo imputò a giustizia."

2. Giacomo 2:23 - "E si adempì la Scrittura che dice: Abraamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato come giustizia; e fu chiamato l'Amico di Dio".

Romani 4:23 Ora non è stato scritto solo per lui che ciò gli fu imputato;

Il passaggio parla della benedizione di Dio su Abramo e di come essa sia applicabile a tutti i credenti.

1: La benedizione di Dio su Abramo ricorda a tutti i credenti la Sua fedeltà e il Suo amore.

2: Possiamo avere fede e speranza nelle promesse di Dio attraverso l'esempio di fede di Abramo.

1: Genesi 15:6 - "Ed egli credette nell'Eterno, ed egli glielo imputò come giustizia."

2: Ebrei 11:8-10 - "Per fede Abramo, quando fu chiamato a partire per un luogo che avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì; e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra della promessa, come in un paese straniero, dimorando in tende

con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa: poiché aspettava una città che ha le fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio.

Romani 4:24 Ma anche per noi, ai quali sarà imputato, se crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore;

Paolo sta insegnando che la stessa giustizia ci viene imputata se crediamo nella risurrezione di Gesù.

1. La forza della fede nella risurrezione di Gesù

2. Raggiungere la giustizia attraverso la fede nel Cristo risorto

1. 1 Corinzi 15:12-14 - “Ora, se si proclama che Cristo è risuscitato dai morti, come possono alcuni di voi dire che non esiste risurrezione dei morti? Ma se non esiste la risurrezione dei morti, allora nemmeno Cristo è risuscitato. E se Cristo non è risorto, allora la nostra predicazione è vana e la vostra fede è vana”.

2. Giovanni 20:27-28 - “Allora disse a Tommaso: “Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; e stendi la tua mano e mettila nel mio costato. Non dubitare, ma credi”. Tommaso gli rispose: «Mio Signore e mio Dio!».

Romani 4:25 Il quale è stato consegnato per le nostre offese, ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

Questo passaggio parla di Gesù Cristo che muore per il nostro peccato e viene risuscitato alla vita, giustificandoci davanti a Dio.

1. La giustificazione di Dio attraverso la morte e la risurrezione di Gesù

2. La potenza della morte e risurrezione di Gesù per noi

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace, e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Efesini 2:4-5 - "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, da morti che eravamo nei peccati, ci ha vivificati con Cristo: per grazia siete stati salvato."

Romani 5 continua il discorso di Paolo sulla giustificazione per fede, discutendo i benefici dell'essere giustificati per fede, l'universalità del peccato e il dono di grazia di Dio attraverso Gesù Cristo.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che afferma che essendo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio attraverso nostro Signore Gesù Cristo. Attraverso di lui, abbiamo ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale ora ci troviamo. E ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze perché la sofferenza produce perseveranza; carattere di perseveranza; e la speranza del carattere (Romani 5:1-4). Sottolinea poi che questa speranza non ci fa vergognare perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato (Romani 5:5).

2° paragrafo: Nei versetti 6-11, Paolo spiega come al momento giusto, quando eravamo ancora impotenti, Cristo morì per empi, raramente qualcuno morirà per una persona giusta, anche se per una persona buona qualcuno potrebbe osare morire, ma Dio dimostra il suo stesso amore per noi in questo mentre eravamo ancora peccatori Cristo è morto per noi. Egli assicura che poiché ora siamo stati giustificati per il suo sangue, quanto più saremo salvati dall'ira di Dio per mezzo di lui riconciliati salvati per mezzo della sua vita rallegrati in Dio per mezzo del Signore Gesù Cristo che ha ricevuto la riconciliazione (Romani 5:6-11).

3° paragrafo: Dal versetto 12 in poi, Paolo spiega come il peccato sia entrato nel mondo e la morte si sia diffusa tra tutte le persone perché tutti hanno peccato anche prima che fosse data la Legge, la morte regnò Adamo Mosè anche su coloro che non peccarono infrangendo il comando come fece Adamo il cui modello venne (Romani 5 :12-14). Tuttavia contrasta la trasgressione guidata da un uomo giudizio condanna molti portarono dono seguirono molte trasgressioni portate giustificazione regno vita un uomo Gesù Cristo risultò giustificazione vita tutte le persone proprio come risultato una trasgressione condanna gli uomini così anche risultato atto la giustizia era la giustificazione porta la vita agli uomini proprio come la disobbedienza un solo uomo ha reso molti peccatori così l'obbedienza un solo uomo ha reso molti giusti La legge ha introdotto la trasgressione dove il peccato ha aumentato la grazia aumentò ancora di più così proprio come regnò la morte, anche la grazia potesse regnare la giustizia portare la vita eterna attraverso Gesù Cristo nostro Signore (Romani 5:15-21).

Romani 5:1 Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo:

Abbiamo pace con Dio attraverso Gesù Cristo, che ci giustifica mediante la fede.

1. La pace di Cristo: come la fede in Gesù ci avvicina a Dio

2. Cos'è la giustificazione? Esplorare il significato della fede in Cristo

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati in dono dalla sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. Galati 2:16 - eppure sappiamo che l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma per la fede in Gesù Cristo, quindi anche noi abbiamo creduto in Cristo Gesù, per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della legge, perché per le opere della legge nessuno sarà giustificato.

Romani 5:2 Per mezzo del quale anche noi abbiamo accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

Ci viene dato accesso alla grazia di Dio attraverso la fede e possiamo rallegrarci nella speranza della Sua gloria.

1. Rallegrarsi nella grazia di Dio - Romani 5:2

2. Stare nella speranza della gloria di Dio - Romani 5:2

1. "Ma egli dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili" - Giacomo 4:6

2. "Il Signore è la mia forza e il mio scudo; il mio cuore ha confidato in lui e sono stato aiutato; perciò il mio cuore si rallegra grandemente; e lo loderò con il mio canto" - Salmo 28:7

Romani 5:3 E non solo così, ma ci gloriamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza;

Possiamo trovare gloria nelle tribolazioni, poiché ci aiutano a sviluppare pazienza e perseveranza.

1. Rallegratevi nelle prove - Filippesi 4:4

2. Trionfo attraverso la tribolazione - Romani 8:37-39

1. Giacomo 1:2-4

2. 1 Pietro 5:7-10

Romani 5:4 E la pazienza, l'esperienza; ed esperienza, speranza:

Romani 5:4 parla della pazienza che porta all’esperienza e dell’esperienza che porta alla speranza.

1. La pazienza è una virtù: come la pazienza porta alla speranza

2. Sperimentare la fedeltà di Dio: come l'esperienza porta alla speranza

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Salmo 62:5-6 - Solo per Dio, anima mia, aspetta in silenzio, perché da lui viene la mia speranza. Lui solo è la mia roccia e la mia salvezza, la mia fortezza; Non sarò scosso.

Romani 5:5 E la speranza non fa vergogna; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

La speranza nell'amore di Dio porta gioia e pace a coloro che l'accettano.

1. “La speranza nell'amore di Dio”

2. “Il conforto dello Spirito Santo”

1. Isaia 40:31 – “Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; ed essi cammineranno e non si affaticheranno”.

2. Romani 8:38-39 - “Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura , potrà separarci dall’amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

Romani 5:6 Poiché, quando eravamo ancora senza forze, a suo tempo Cristo morì per gli empi.

Gesù è morto per noi anche quando non eravamo in grado di aiutare noi stessi.

1. Tutte le cose sono possibili tramite Cristo

2. La forza dell'amore: come Gesù ha sacrificato la sua vita per noi

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. 1 Giovanni 4:9-10 - Così Dio ha mostrato il suo amore tra noi: ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo affinché potessimo vivere per mezzo di lui. Questo è amore: non che siamo stati noi ad amare Dio, ma che Egli ci ha amato e ha mandato suo Figlio come sacrificio espiatorio per i nostri peccati.

Romani 5:7 Poiché difficilmente uno potrebbe morire per un giusto; forse però per un uomo buono alcuni oserebbero anche morire.

Un uomo giusto raramente è disposto a morire per un altro, ma qualcuno può essere disposto a morire per un uomo buono.

1. Il potere della bontà: come un uomo buono può cambiare il mondo

2. Il valore della rettitudine: come la rettitudine può trasformare la vita

1. Luca 9:23 - E disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

2. Matteo 25:34-36 - Allora il Re dirà loro alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo; mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, ero malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi. Me.

Romani 5:8 Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

L'amore di Dio si dimostra nel sacrificio di Gesù Cristo per la salvezza dell'umanità, anche quando eravamo ancora peccatori.

1. La più grande storia d'amore: l'amore incondizionato di Dio per noi

2. Il potere del perdono: la redenzione di Dio attraverso Gesù Cristo

1. Giovanni 3:16-17 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo per mezzo di lui sia salvato".

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura , potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore."

Romani 5:9 Molto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Siamo giustificati dal sangue di Gesù e siamo salvati dall'ira di Dio.

1. Il potere del sangue di Gesù: come siamo giustificati e salvati

2. L'ira di Dio: come riceviamo la salvezza da essa

1. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

2. Ezechiele 18:20 - L'anima che pecca morirà. Il figlio non dovrà soffrire per l'iniquità del padre, né il padre dovrà soffrire per l'iniquità del figlio. La giustizia del giusto sarà su di lui, e la malvagità dell'empio sarà su di lui.

Romani 5:10 Poiché se, quando eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, molto più, essendo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.

Attraverso la morte di Gesù Cristo, possiamo essere riconciliati con Dio e salvati attraverso la sua vita.

1. Il potere della riconciliazione: come Gesù Cristo ha cambiato le nostre vite

2. L'amore incondizionato di Dio: come Gesù Cristo ci ha salvato

1. 1 Giovanni 4:10 - In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio come espiazione per i nostri peccati.

2. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme a Cristo: per grazia siete stati salvati .

Romani 5:11 E non solo questo, ma gioiamo anche in Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ricevuto l'espiazione.

Possiamo rallegrarci in Dio attraverso Gesù Cristo, che ci rende graditi a Dio.

1. La gioia di essere accettati da Dio

2. La fedeltà di Gesù: espiazione per tutti

1. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.

2. Salmo 51:1-2 - Abbi pietà di me, o Dio, secondo il tuo amore; secondo la tua grande misericordia cancella le mie trasgressioni. Lavami completamente dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato!

Romani 5:12 Pertanto, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e a causa del peccato la morte; e così la morte passò su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato:

Il peccato è entrato nel mondo attraverso Adamo e la morte è passata a tutta l'umanità perché tutti hanno peccato.

1. Le conseguenze del peccato: comprendere gli effetti del peccato di Adamo

2. La grazia di Dio: come Gesù vince la maledizione del peccato di Adamo

1. Romani 3:23-24, "Infatti tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati in dono dalla sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù".

2. 1 Corinzi 15:22: "Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati".

Romani 5:13 (Infatti fino alla legge il peccato era nel mondo; ma quando non c'è legge il peccato non è imputato.

Il peccato è entrato nel mondo attraverso la disobbedienza di Adamo, e ne è seguita la morte.

1: Dovremmo tutti sforzarci di obbedire a Dio, perché quando non lo facciamo, portiamo morte e dolore nel mondo.

2: Possiamo avere speranza in Gesù Cristo, che attraverso la sua morte ci dona la vita e la salvezza.

1: Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2: 1 Corinzi 15:21-22 - Poiché poiché a causa dell'uomo è venuta la morte, a causa dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. Perché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati.

Romani 5:14 Tuttavia la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

La morte regnò da Adamo a Mosè, anche su coloro che non avevano peccato come Adamo, che è una rappresentazione di Cristo.

1. Il regno della morte e la speranza della salvezza

2. Le conseguenze del peccato e la promessa di vita nuova

1. Genesi 3:19-20 - Mangerai il pane con il sudore del tuo volto, finché tornerai alla terra; poiché da essa sei stato tratto; poiché polvere sei, e in polvere ritornerai.

2. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Romani 5:15 Ma non come l'offesa, così è anche il dono gratuito. Infatti, se per l'offesa di uno solo molti sono morti, molto più la grazia di Dio e il dono per grazia di un solo uomo, Gesù Cristo, sono abbondati su molti.

Il dono gratuito della grazia di Dio attraverso Gesù Cristo abbonda per molti, molto più di quanto l'offesa di uno abbia provocato la morte di molti.

1. Il dono della grazia di Dio attraverso Gesù Cristo è più grande della conseguenza del peccato.

2. Gesù Cristo è Colui che ci porta grazia e misericordia in abbondanza.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Tito 3:4-7 - Ma quando apparvero la bontà e l'amore di Dio, nostro Salvatore, egli ci salvò, non per le cose giuste che avevamo fatto, ma per la sua misericordia. Egli ci ha salvati mediante il lavacro di rinascita e di rinnovamento operato dello Spirito Santo, che ha effuso generosamente su di noi per mezzo di Gesù Cristo, nostro Salvatore, affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo eredi con la speranza della vita eterna.

Romani 5:16 E non come è avvenuto per uno che ha peccato, così è il dono: poiché il giudizio è stato di uno per la condanna, ma il dono gratuito è di molte offese per la giustificazione.

Il dono gratuito della giustificazione deriva da molte offese, non da una sola.

1: Il dono della grazia e del perdono di Dio

2: Il potere della redenzione e della nuova vita

1: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

2: Luca 24:46-47 - Poi disse loro: "Così sta scritto, e cioè che era necessario che il Cristo soffrisse e risuscitasse dai morti il terzo giorno, e che il pentimento e la remissione dei peccati fossero predicato nel suo nome a tutte le nazioni, cominciando da Gerusalemme.

Romani 5:17 Poiché, se per l'offesa di uno solo la morte regnò; molto più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita mediante uno solo, Gesù Cristo).

La grazia di Dio e il dono della giustizia ci permettono di entrare in una vita di pace e gioia in Gesù Cristo.

1. Il dono di grazia e rettitudine abbondanti

2. Regnare nella vita attraverso Gesù Cristo

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Romani 5:18 Perciò, come per la trasgressione di un unico giudizio tutti gli uomini sono venuti alla condanna; così, per la giustizia di uno solo, il dono gratuito è giunto a tutti gli uomini fino alla giustificazione della vita.

Il dono gratuito della giustificazione della vita giunge a tutti gli uomini attraverso la giustizia di Cristo.

1. Il dono della vita eterna – Esplorare il dono gratuito della giustificazione attraverso Cristo

2. Rom 5:18 – Il potere della giustizia per vincere la condanna del peccato

1. Galati 3:13 – Cristo ci ha redenti dalla maledizione della legge diventando una

maledizione per noi.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Romani 5:19 Poiché, come per la disobbedienza di uno solo molti sono stati costituiti peccatori, così per l'ubbidienza di uno solo molti saranno resi giusti.

Molti saranno resi giusti attraverso l'obbedienza di un solo uomo.

1. La fornitura di giustizia da parte di Dio attraverso Gesù Cristo

2. Il potere dell'obbedienza e i suoi risultati

1. Isaia 53:11 - Egli vedrà il travaglio della sua anima e sarà soddisfatto: con la sua conoscenza il mio giusto servitore giustificherà molti; poiché egli porterà le loro iniquità.

2. Tito 3:5-7 - Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo; Che egli ha sparso su di noi abbondantemente per mezzo di Gesù Cristo nostro Salvatore; Che, giustificati dalla sua grazia, diventiamo eredi secondo la speranza della vita eterna.

Romani 5:20 Inoltre entrò la legge affinché l'offesa abbondasse. Ma dove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia:

La legge è stata data per mostrare quanto il peccato abbia preso il sopravvento, ma la grazia ha preso il sopravvento ancora di più.

1. "La grazia di Dio è più grande del nostro peccato"

2. "La potenza dell'amore incondizionato di Dio"

1. Efesini 2:4-5 "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo"

2. 1 Giovanni 4:19 "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo".

Romani 5:21 Affinché come il peccato ha regnato fino alla morte, così possa regnare la grazia mediante la giustizia fino alla vita eterna mediante Gesù Cristo nostro Signore.

Il peccato ha causato la morte, ma la grazia può portare la vita eterna attraverso Gesù Cristo.

1. Vincere il peccato attraverso la grazia di Dio

2. Il potere di Gesù Cristo di salvarci

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione avvenuta mediante Cristo Gesù.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Romani 6 approfondisce le implicazioni della grazia, discutendo la relazione del credente con il peccato, il battesimo come simbolo di unione con Cristo nella Sua morte e risurrezione, e il contrasto tra l'essere schiavi del peccato e schiavi della giustizia.

1° paragrafo: il capitolo inizia con Paolo che affronta un potenziale malinteso sulla grazia. Chiede se dobbiamo continuare nel peccato affinché la grazia possa aumentare. Egli rifiuta fermamente questo detto: "Assolutamente no!" Siamo morti al peccato; come possiamo viverci ancora? Spiega che coloro che sono stati battezzati in Cristo Gesù sono stati battezzati nella sua morte e proprio come Cristo è risorto dai morti mediante la gloria, anche il Padre può vivere una vita nuova (Romani 6:1-4).

2° Paragrafo: Nei versetti 5-14, Paolo approfondisce questa unione con Cristo sia nella sua morte che nella sua risurrezione. Se siamo stati così uniti a Lui nella sua morte, certamente lo saremo anche nella sua risurrezione. Il nostro vecchio io fu crocifisso con lui affinché il corpo governato dal peccato potesse essere eliminato e non fosse più schiavo del peccato perché chiunque muore è stato liberato dal peccato (Romani 6:5-7). Pertanto incoraggia a non lasciare che il peccato regni sui corpi mortali obbedendo ai suoi desideri malvagi, ma piuttosto a offrire a noi stessi a Dio quelli vivi da strumenti morti di giustizia (Romani 6:12-14).

3° Paragrafo: Dal versetto 15 in poi, Paolo parla della libertà dalla schiavitù del peccato e del diventare invece schiavi della giustizia. Usa l'analogia della schiavitù per enfatizzare che l'obbedienza conduce al peccato con conseguente morte oppure l'obbedienza conduce alla giustizia in ultima analisi alla vita eterna (Romani 6:15-16). Li loda per aver

obbedito con tutto il cuore alla forma di insegnamento che è stato loro affidato ora che sono stati liberati dal peccato e sono diventati schiavi della giustizia, quindi li esorta a offrire ogni parte di se stessi come strumento della malvagità, ma piuttosto coloro che vivono la santificazione di Dio che conduce la vita eterna (Romani 6:17-19). Il capitolo si conclude affermando che il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore, con risultati contrastanti a seconda se si serve Dio o il peccato (Romani 6:20-23).

Romani 6:1 Che diremo dunque? Continueremo nel peccato affinché la grazia possa abbondare?

Paolo si chiede se i cristiani debbano o meno continuare a peccare per rendere la grazia di Dio ancora più grande.

1. Abbondare in grazia: come vivere una vita di santità nonostante il peccato

2. Il potere della grazia di Dio: come vincere il peccato confidando in Dio

1. Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Romani 5:20-21 – La legge fu introdotta affinché la trasgressione potesse aumentare. Ma dove abbondava il peccato, tanto più aumentava la grazia, affinché, come il peccato ha regnato nella morte, così anche la grazia regnasse mediante la giustizia per portare la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

Romani 6:2 Dio non voglia. Come potremo vivere ancora là, noi che siamo morti al peccato?

Questo passaggio ci ricorda che siamo morti al peccato e non dovremmo più vivere in esso.

1. "Non vivere più nel peccato: la nostra libertà in Cristo"

2. "Vivere nella libertà: la vita che Dio ha previsto per noi"

1. Galati 5:1 - "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi

nuovamente al giogo della schiavitù."

2. Colossesi 3:5-6 - "Metti a morte dunque ciò che è terreno in te: fornicazione, impurità, passione, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria. A causa di queste viene l'ira di Dio."

Romani 6:3 Non sapete che tanti di noi che furono battezzati in Gesù Cristo furono battezzati nella sua morte?

I credenti in Gesù Cristo sono stati battezzati nella Sua morte, a significare che sono morti al loro vecchio sé e ora vivono in Lui.

1. "Vivere una vita nuova in Cristo: comprendere il battesimo"

2. "Il potere di morire a se stessi per amore di Gesù"

1. Colossesi 2:12-13 - Siamo stati sepolti con lui nel battesimo, nel quale anche voi siete stati risuscitati con lui mediante la fede nell'opera di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

13 Ed egli ha vivificato con lui anche voi, che eravate morti a causa dei vostri peccati e per l'incirconcisione della vostra carne, perdonandovi tutti i peccati.

2. Galati 2:20 – Sono stato crocifisso con Cristo; non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede nel Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Romani 6:4 Noi dunque siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

Siamo uniti a Cristo attraverso il battesimo e, come Cristo fu resuscitato dai morti, così anche noi dovremmo vivere una nuova vita.

1. Vivere una vita risorta

2. Vivere una nuova vita in Cristo

1. Colossesi 2:12-13 - Sepolti con lui nel battesimo, nel quale anche voi siete risorti con lui mediante la fede nell'operazione di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

2. Romani 8:1-2 - Non vi è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Romani 6:5 Poiché se siamo stati piantati insieme a somiglianza della sua morte, saremo anche a somiglianza della sua risurrezione:

Siamo uniti a Cristo nella sua morte e risurrezione.

1. Vivere uniti con Cristo: la forza della comunione con il Signore crocifisso e risorto

2. Partecipanti alla risurrezione: sperimentare le benedizioni dello Spirito vivificante

1. Efesini 2:4-5: «Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo nei peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia siete stati salvato."

2. Colossesi 3:1-3: “Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra. Poiché tu sei morto e la tua vita è nascosta con Cristo in Dio».

Romani 6:6 Sapendo questo, che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui, affinché il corpo del peccato potesse essere distrutto, affinché d'ora in poi non servissimo il peccato.

Non siamo più schiavi del peccato perché siamo morti e risorti con Cristo.

1. Vivere una vita libera dal peccato

2. La potenza della croce di Cristo

1. Galati 2:20 - "Sono stato crocifisso con Cristo; tuttavia vivo; tuttavia non io, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede del Figlio di Dio, il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me."

2. Colossesi 3:3 - "Poiché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio".

Romani 6:7 Poiché colui che è morto è liberato dal peccato.

Il passaggio afferma che coloro che sono morti sono liberati dal peccato.

1. Siamo liberati dai nostri peccati attraverso il potere di Gesù Cristo.

2. La morte è la liberazione definitiva dal peccato.

1. Colossesi 2:13-14 - “E voi, che eravate morti per i vostri peccati e per l'incirconcisione della vostra carne, Dio ha vivificati con lui, perdonandoci tutti i nostri peccati, cancellando il registro dei debiti che avevamo contro di noi con le sue esigenze legali. Questo lo mise da parte inchiodandolo alla croce”.

2. Romani 8:1-2 - “Non c'è dunque più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito della vita ti ha liberato in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte”.

Romani 6:8 Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui:

I credenti in Cristo sono morti al peccato e vivi alla giustizia a causa della loro fede in Lui.

1. Vita in Cristo: vivi morti al peccato, vivi alla giustizia

2. Vita abbondante in Cristo: una vita al di là del peccato e della morte

1. Romani 6:8-11

2. Efesini 4:17-24

Romani 6:9 sapendo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più dominio su di lui.

La morte non ha più potere su Gesù.

1: La potenza della risurrezione - La vittoria di Gesù sulla morte ci mostra la potenza della fede in Dio.

2: Gesù vive - La morte non è la fine della storia, attraverso Gesù riceviamo la vita eterna.

1: Colossesi 2:13-15 - “Quando eri morto nei tuoi peccati e nell'incirconcisione della tua carne, Dio ti ha fatto rivivere con Cristo. Ci ha perdonato tutti i nostri peccati, cancellando l'accusa del nostro debito legale, che si opponeva a noi e ci condannava; lo ha portato via, inchiodandolo alla croce. E dopo aver disarmato i poteri e le autorità, ne fece pubblico spettacolo, trionfando su di loro mediante la croce”.

2: 1 Pietro 1:3-5 - “Sia lodato il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Nella sua grande misericordia ci ha rigenerati in una speranza viva attraverso la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, e in un'eredità che non potrà mai perire, deteriorarsi o appassire. Questa eredità è custodita in cielo per voi, che mediante la fede siete protetti dalla potenza di Dio fino alla venuta della salvezza che è pronta per essere rivelata negli ultimi tempi”.

Romani 6:10 Poiché in quanto è morto, è morto una volta al peccato; ma in quanto vive, vive per Dio.

Gesù è morto per pagare per i nostri peccati, ma ora vive per servire Dio.

1. Vivere per Dio: come il sacrificio di Gesù ci dà speranza

2. Il potere di Gesù: come la sua vita ha cambiato la nostra

1. 1 Pietro 2:24 - Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sulla croce, affinché potessimo morire ai peccati e vivere per la giustizia; dalle sue ferite sei stato guarito.

2. Efesini 2:4-5 - Ma a causa del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha vivificati con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni: è per grazia che siete stati salvati.

Romani 6:11 Allo stesso modo anche voi ritenetevi morti sì al peccato, ma vivi davanti a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

Siamo chiamati a vivere una vita di santità, diventando morti al peccato e vivi in Dio attraverso Gesù Cristo.

1: Vivere una vita di santità: diventare morti al peccato e vivi in Dio

2: Morti al peccato e vivi in Dio: una chiamata alla santità

1: 1 Pietro 2:24 - “Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno, affinché potessimo morire al peccato e vivere per la giustizia. Per le sue ferite sei stato guarito”.

2: Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste".

Romani 6:12 Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, affinché voi gli obbediate nelle sue concupiscenze.

Non dovremmo lasciare che il peccato governi i nostri corpi mortali e non dovremmo obbedire ai suoi desideri.

1. Dovremmo negare i nostri desideri peccaminosi e sottometterci alla volontà di Dio.

2. I nostri corpi mortali dovrebbero essere guidati dallo Spirito Santo e non dai nostri desideri peccaminosi.

1. 1 Corinzi 10:13 - “Non vi ha colto nessuna tentazione che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti darà anche la via d’uscita, affinché tu possa sopportarla”.

2. Galati 5:16 - "Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito, e non sazierete i desideri della carne."

Romani 6:13 Né consegnate le vostre membra al peccato come strumenti di ingiustizia; ma offrite voi stessi a Dio, come vivi dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio.

Il passaggio ci incoraggia ad allontanarci dal peccato e a servire Dio fedelmente.

1. Il potere di arrendersi a Dio

2. Vincere il peccato attraverso l'obbedienza

1. Giovanni 15:5 - "Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla."

2. 1 Corinzi 6:19-20 - "O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo dentro di voi, che avete da Dio? Voi non appartenete a voi stessi, perché siete stati comprati a prezzo. Quindi glorifica Dio nel tuo corpo."

Romani 6:14 Poiché il peccato non avrà dominio su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia.

Il peccato non ha controllo su di noi perché siamo sotto la grazia di Dio, non la legge.

1. La libertà della grazia: sperimentare l'amore incondizionato di Dio

2. Fuggire dalla morsa del peccato: diventare liberi attraverso la misericordia di Dio

1. Colossesi 2:13-14 - E Dio ha vivificati con lui voi, che eravate morti per i vostri peccati e per l'incirconcisione della vostra carne, perdonandoci tutti i nostri peccati, cancellando il documento del debito che ci era opposto le sue richieste legali. Lo mise da parte, inchiodandolo alla croce.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Romani 6:15 E allora? peccheremo, perché non siamo sotto la legge, ma sotto la grazia? Dio non voglia.

Paolo pone una domanda retorica: dovremmo peccare perché non siamo più vincolati dalla legge, ma viviamo invece secondo la grazia? La sua risposta è un sonoro "no".

1. Vivere sotto la grazia: trovare la libertà nella rettitudine

2. Comprendere la grazia: come vivere una vita pia

1. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi, è dono di Dio; non in seguito alle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

Romani 6:16 Non sappiate che al quale vi offrite servi per obbedire, voi siete i suoi servi a cui obbedite; sia del peccato fino alla morte, sia dell'obbedienza alla giustizia?

Paolo ci avverte delle conseguenze delle nostre scelte, se cedere al peccato o all'obbedienza.

1: Scegli l'obbedienza e la rettitudine per raccogliere le gioie eterne.

2: Obbedire a Dio e rifiutare il peccato per ottenere la libertà dalla morte eterna.

1: 1 Giovanni 1:9 - "Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità".

2: Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osservate i miei comandamenti".

Romani 6:17 Ma sia ringraziato Dio che voi eravate servi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quella forma di dottrina che vi è stata trasmessa.

Paolo esprime la sua gratitudine a Dio per il fatto che i romani hanno obbedito di cuore alla dottrina data loro.

1. Il valore dell'obbedienza: come seguire la Parola di Dio con tutto il cuore

2. Conoscere la differenza: cosa significa essere servitore del peccato o servitore di Dio?

1. Deuteronomio 6:4-5 - "Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze".

2. Colossesi 3:23 - "Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini."

Romani 6:18 Allora, liberati dal peccato, siete diventati servitori della giustizia.

Il brano parla di essere liberati dal peccato e diventare servitori della giustizia.

1. Il potere della libertà: superare le catene del peccato

2. La gioia della rettitudine: lasciare andare il peccato e abbracciare un nuovo percorso

1. 1 Corinzi 15:34 - “Risvegliatevi alla giustizia e non peccate; alcuni infatti non hanno la conoscenza di Dio: dico questo a vostra vergogna».

2. Giovanni 8:36 - "Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi."

Romani 6:19 Parlo alla maniera degli uomini a causa della debolezza della vostra carne: poiché come avete ceduto le vostre membra schiave all'impurità e all'iniquità all'iniquità; così anche ora rendi le tue membra servi della giustizia alla santità.

Paolo esorta i romani a cedere i loro membri alla giustizia e alla santità, invece che all'impurità e all'iniquità.

1. Allontanarsi dal peccato e seguire la Parola di Dio

2. Il potere di arrendersi alla rettitudine

1. Colossesi 3:5-10 – Mettete dunque a morte ciò che in voi è terreno: fornicazione, impurità, passione, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria.

2. Ezechiele 18:30-32 – Pentiti e abbandona tutte le tue trasgressioni, affinché l'iniquità non sia la tua rovina. Gettate via da voi tutte le trasgressioni che avete commesso e fate di voi stessi un cuore nuovo e uno spirito nuovo! Perché morirai, o casa d'Israele?

Romani 6:20 Poiché, quando eravate schiavi del peccato, eravate liberi dalla giustizia.

Questo versetto della Lettera ai Romani ci ricorda che quando siamo schiavi del peccato, siamo liberi dalla giustizia.

1. La libertà del peccato: liberarsi dalle catene della rettitudine

2. La schiavitù della giustizia: sfuggire al potere liberatore del peccato

1. Galati 5:1 - "È per la libertà che Cristo ci ha liberati. State dunque saldi e non lasciatevi gravare nuovamente dal giogo della schiavitù."

2. Giovanni 8:32 - "Allora conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi."

Romani 6:21 Che frutto avevate allora in quelle cose di cui ora vi vergognate? perché la fine di queste cose è la morte.

Il risultato del comportamento peccaminoso è la morte.

1. Dobbiamo allontanarci dal nostro comportamento peccaminoso altrimenti andremo incontro alla morte.

2. Dio ha fornito un modo per sfuggire alla morte ed è attraverso il pentimento e la fede.

1. Proverbi 14:12: “C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via che porta alla morte”.

2. Efesini 2:8-9—“Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene”.

Romani 6:22 Ma ora, essendo stati liberati dal peccato e divenuti servi di Dio, avete come frutto la santità, e per fine la vita eterna.

Dopo essere stati liberati dal peccato, i cristiani diventano servitori di Dio e ricevono la vita eterna come ricompensa finale del vivere una vita santa.

1. Il potere del perdono: come la libertà dal peccato conduce alla santità

2. Fare scelte giuste: raccogliere i benefici di vivere una vita santa

1. Luca 1:74-75 - "Affinché, liberati dalle mani dei nostri nemici, potessimo servirlo senza timore, in santità e giustizia davanti a lui, tutti i giorni della nostra vita."

2. Colossesi 3:5-7 - “Mortificate dunque le vostre membra che sono sulla terra; fornicazione, impurità, affetto smodato, cattiva concupiscenza e cupidigia, che è idolatria: per amore di queste cose l'ira di Dio viene sui figli della disubbidienza: nella quale anche voi camminaste un tempo, quando vivevate in loro.

Romani 6:23 Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

La conseguenza del peccato è la morte, ma Dio ha dato il dono della vita eterna attraverso Gesù Cristo.

1. Il costo del peccato e il dono della vita eterna

2. Sperimentare l'abbondanza del dono più grande di Dio

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, così che nessuno possa vantarsi.

Romani 7 continua il discorso di Paolo sulla relazione del cristiano con la Legge, discutendo della liberazione del credente dalla Legge attraverso Cristo, della funzione della Legge nel suscitare desideri peccaminosi e di una lotta personale contro il peccato.

1° paragrafo: il capitolo inizia con Paolo che usa il matrimonio come analogia per spiegare come i credenti sono liberati dalla legge attraverso Cristo. Proprio come una donna è vincolata dalla legge a suo marito mentre è in vita, ma se muore lei è liberata dalla legge riguardo al marito, allo stesso modo i credenti sono morti a ciò che una volta ci legava attraverso il corpo Cristo, quindi apparteniamo a un altro Lui risuscitato ordine morto porta frutto Dio (Romani 7:1-4). Afferma che mentre eravamo nel regno della carne le passioni peccaminose suscitate dalla legge erano all'opera noi portavamo frutto la morte ora però siamo stati liberati dalla legge è morto ciò che ci teneva prigionieri quindi servite il nuovo modo dello Spirito non il vecchio codice scritto (Romani 7:5-6) .

2° Paragrafo: Nei versetti 7-13, Paolo spiega come la Legge lo rese consapevole del peccato. Spiega che senza la Legge non avrebbe saputo cosa fosse il peccato, ad esempio non avrebbe saputo cosa fosse realmente la concupiscenza se la Legge non avesse detto "Non concupire". Ma il peccato, cogliendo l'opportunità offerta dal comandamento, produsse ogni sorta di desiderio per lui senza la legge. Pertanto, conclude che è stato il peccato, cogliere l'opportunità attraverso il comandamento, a produrre la morte, rendendolo assolutamente peccaminoso oltre misura (Romani 7:11-

13).

3° paragrafo: Dal versetto 14 in poi, Paolo descrive la sua lotta personale con il peccato nonostante il suo desiderio di fare il bene e il male proprio lì il suo essere interiore si diletta con la legge di Dio ma vede un altro membro all'opera che dichiara guerra alla mente rendendola prigioniera della legge del peccato all'opera nei membri. Grida chi salverà questo corpo dalla morte? Grazie a Dio mi libera per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore! Quindi io stesso servo la legge di Dio sebbene la mia natura peccaminosa serva le leggi del peccato (Romani 7:14-25). Ciò evidenzia la lotta in corso tra la carne spirituale all'interno del credente, illustrando la necessità di fare affidamento sulla potenza della grazia e del superamento dello Spirito Santo.

Romani 7:1 Non sapete, fratelli, (poiché parlo a coloro che conoscono la legge), in che modo la legge ha dominio sull'uomo finché vive?

Paolo ricorda ai credenti che la legge ha autorità su di loro finché sono in vita.

1. Il potere della legge: come vivere sotto la sua autorità

2. L'importanza di obbedire alla legge: come vivere come un cittadino devoto

1. Giacomo 2:10-12 - "Poiché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa. Poiché colui che ha detto: "Non commettere adulterio", ha anche detto: "Non uccidere". Se non commetti adulterio ma uccidi, sei diventato un trasgressore della legge. Quindi parla e agisci come coloro che devono essere giudicati dalla legge della libertà.

2. Matteo 22:36-40 - "'Maestro, qual è il grande comandamento della Legge?' E gli disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti"».

Romani 7:2 Poiché la donna che ha marito è obbligata dalla legge al marito finché questi vive; ma se il marito muore, ella è sciolta dalla legge del marito.

Questo passaggio spiega che una donna sposata è legalmente vincolata al marito mentre è in vita, ma è liberata da quella legge alla sua morte.

1. La benedizione del matrimonio: vivere in obbedienza alla legge di Dio

2. Trovare la libertà nel seguire i comandi di Dio

1. Efesini 5:22-24 - “Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Infatti il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa, suo corpo, e ne è lui stesso il Salvatore. Ora, come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono sottomettersi in ogni cosa ai loro mariti”.

2. 1 Corinzi 7:39 - “Una moglie è legata a suo marito finché questi vive. Ma se suo marito muore, è libera di sposarsi con chi vuole, solo nel Signore”.

Romani 7:3 Quindi se, mentre suo marito vive, ella si sposa con un altro uomo, sarà chiamata adultera; ma se suo marito è morto, ella sarà libera da quella legge; in modo che non sia adultera, anche se sposata con un altro uomo.

Una donna è considerata adultera se è sposata con un altro uomo mentre il marito è ancora in vita, ma è esente da tale legge se il marito è deceduto.

1. L'importanza del matrimonio e il rispetto della sua santità

2. L'amore di Dio per noi, visto attraverso la Sua misericordia e comprensione delle nostre circostanze

1. Matteo 19:3-9

2. Romani 8:1-4

Romani 7:4 Pertanto, fratelli miei, anche voi siete divenuti morti alla legge mediante il corpo di Cristo; affinché vi sposate con un altro, sì, con colui che è risuscitato dai morti, affinché noi portiamo frutto a Dio.

Questo brano spiega come i credenti si liberano dalla legge mediante la morte di Cristo, affinché possano unirsi a Lui e produrre opere buone per la gloria di Dio.

1. “La libertà dalla legge: come la morte di Cristo ci rende liberi”

2. “Il matrimonio dei credenti: unirsi a Cristo per portare frutto”

1. 2 Corinzi 5:21 - Poiché egli ha reso peccato per noi colui che non conosceva peccato; affinché potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge.

Romani 7:5 Poiché, quando eravamo nella carne, le mozioni dei peccati, che erano secondo la legge, operavano nelle nostre membra per portare frutto fino alla morte.

La legge di Dio rivela la natura peccaminosa dell'essere umano, che porta alla morte.

1: Dobbiamo arrendere la nostra natura peccaminosa alla volontà di Dio e riporre la nostra fiducia in Lui.

2: La legge di Dio rivela la nostra natura peccaminosa, ed è solo attraverso la Sua grazia e misericordia che possiamo essere salvati.

1: Romani 5:8 Ma Dio ha dimostrato il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Efesini 2:8-9 Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Romani 7:6 Ma ora siamo liberati dalla legge, essendo morta, nella quale eravamo trattenuti; che dobbiamo servire nella novità dello spirito e non nel vecchio della lettera.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di servire nello spirito piuttosto che aderire alla lettera della legge.

1. Il potere di servire nello Spirito

2. La libertà di essere liberati dalla legge

1. Galati 5:13-15 - Poiché siete stati chiamati alla libertà, fratelli; solo non fate della vostra libertà un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Perché tutta la Legge si compie in una sola parola, nell'affermazione: "Amerai il tuo prossimo come te stesso".

2. Matteo 22:34-39 - Ma quando i farisei seppero che aveva messo a tacere i sadducei, si radunarono. Allora uno di loro, dottore della legge, lo interrogò mettendolo alla prova e dicendo: «Maestro, qual è il grande comandamento della legge?». Gesù gli disse: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il primo e grande comandamento. E la seconda è così: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti".

Romani 7:7 Che diremo dunque? La legge è peccato? Dio non voglia. No, non avevo conosciuto il peccato se non attraverso la legge; infatti non avevo conosciuto la lussuria, se non fosse stato detto dalla legge: Non concupire.

Paolo spiega che la legge non è peccaminosa, anzi rivela cos'è il peccato, che è concupire.

1. Il potere della legge: come la legge rivela il peccato

2. La bellezza della legge: come la legge ci protegge dal peccato

1. Esodo 20:17 - Non concupire

2. Giacomo 1:14-15 - Ogni persona è tentata quando è trascinata e adescata dai propri desideri. Poi, quando il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.

Romani 7:8 Ma il peccato, prendendo occasione dal comandamento, suscitò in me ogni sorta di concupiscenza. Perché senza la legge il peccato sarebbe morto.

Il peccato è entrato nel mondo e ha corrotto il cuore dell'uomo attraverso la legge.

1: La natura peccaminosa dell'uomo - Romani 7:8

2: Il potere della Legge di rivelare il peccato - Romani 7:8

1: Genesi 3:1-7 (La caduta dell'uomo)

2: Giacomo 1:13-15 (La tentazione del peccato)

Romani 7:9 Poiché un tempo vivevo senza legge; ma quando venne il comandamento, il peccato rinasceva e io morivo.

Il peccato porta la morte.

1: La vita è breve ma la parola di Dio è eterna e ci rivela come vivere una vita di pace.

2: Dobbiamo tutti allontanarci dal peccato e abbracciare gli insegnamenti del Signore, poiché è solo attraverso l'obbedienza alla Sua parola che troveremo la vera vita.

1: Giacomo 1,14-15 “Ma ciascuno è tentato quando si lascia trascinare e adescare dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte”.

2: Proverbi 23:27-28 “Infatti una prostituta si può avere per un pezzo di pane, ma la moglie di un altro preda della tua stessa vita. Può un uomo gettarsi il fuoco in grembo senza che i suoi vestiti vengano bruciati?

Romani 7:10 E trovai che il comandamento, che era ordinato alla vita, valeva alla morte.

Il comandamento di Dio, che avrebbe dovuto portare la vita, si è rivelato invece la morte.

1. Il paradosso dei comandamenti di Dio - Come i comandamenti di Dio possono portare sia la vita che la morte.

2. L'inganno del peccato - Come il peccato può sembrare buono, ma alla fine porta alla morte.

1. Proverbi 14:12 - "C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine porta a vie di morte."

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Gesù Cristo nostro Signore."

Romani 7:11 Poiché il peccato, approfittando del comandamento, mi ha ingannato e con esso mi ha ucciso.

Il peccato può essere ingannevole e può portare alla distruzione.

1. Sii consapevole dell'inganno del peccato e assicurati di non lasciare che prenda il controllo.

2. Riconosci le conseguenze pericolose del peccato e assicurati di respingerlo.

1. Proverbi 14:12 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine porta alla morte."

2. 1 Pietro 5:8 - "Siate sobri e vigilanti. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente, cercando qualcuno da divorare."

Romani 7:12 Pertanto la legge è santa, e il comandamento santo, giusto e buono.

La legge è santa, giusta e buona.

1: La Legge di Dio è buona ed edificante

2: La Legge di Dio è Santa e Giusta

1: Salmo 19,7-8 "La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; la testimonianza del Signore è sicura, rende saggio il semplice; i precetti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento del Il Signore è puro, illumina gli occhi."

2: Giacomo 1:25 "Ma colui che guarda alla legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà benedetto nelle sue azioni."

Romani 7:13 Ciò che è dunque buono mi ha forse causato la morte? Dio non voglia. Ma il peccato, affinché sembri peccato, operando in me la morte mediante ciò che è buono; affinché il peccato commesso mediante il comandamento possa diventare estremamente peccaminoso.

La morte del peccato si realizza attraverso il bene, e il peccato è reso più peccaminoso dal comandamento.

1. Il potere della bontà: come anche il meglio può portare al peccato

2. La forza del peccato: come i comandamenti rafforzano la tentazione

1. Giacomo 1:13-14 - “Nessuno dica quando è tentato: 'Sono tentato da Dio', perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio”.

2. 1 Giovanni 1:8-10 - “Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non aver peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi».

Romani 7:14 Poiché sappiamo che la legge è spirituale, ma io sono carnale, venduto al peccato.

Paolo riconosce che la legge è spirituale, ma lui stesso è carnale e sotto l'influenza del peccato.

1. Il potere della legge: come superare la carnalità attraverso l'obbedienza

2. La lotta del peccato: come possiamo trovare forza nella saggezza spirituale

1. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

2. Romani 6:12-14 - Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, affinché voi gli obbediate nelle sue concupiscenze.

Romani 7:15 Poiché ciò che faccio non lo permetto; ciò che vorrei, non lo faccio; ma quello che odio, quello lo faccio.

Faccio fatica a fare ciò che so che è giusto e a fare ciò che voglio fare.

1. Vivere nella tensione tra i nostri desideri e la volontà di Dio

2. Superare la tentazione di fare il male

1. Giacomo 1:13-15, “Nessuno dica quando è tentato: 'Sono tentato da Dio', perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è

tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è pienamente maturo, genera la morte”.

2. Galati 5:16-17, “Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito e non soddisfate i desideri della carne. Poiché i desideri della carne sono contro lo Spirito, e i desideri dello Spirito sono contro la carne; poiché questi sono opposti tra loro, per impedirti di fare ciò che vorresti.

Romani 7:16 Se dunque faccio ciò che non vorrei, acconsento alla legge che sia cosa buona.

Paolo sta spiegando che fare ciò che non si vuole fare è segno della bontà della legge.

1. Il potere della legge: come abbracciarne la bontà.

2. Raggiungere la vera libertà attraverso la sottomissione alla legge.

1. Galati 5:13-14 - Poiché siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri attraverso l'amore. Perché tutta la legge si compie in una sola parola: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”.

2. Giacomo 2:8-12 - Se davvero adempi la legge reale secondo la Scrittura, "Amerai il tuo prossimo come te stesso", stai facendo bene. Ma se mostrate parzialità, commettete peccato e siete condannati dalla legge come trasgressori. Perché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa. Infatti colui che ha detto: “Non commettere adulterio”, ha detto anche: “Non uccidere”. Se non commetti adulterio ma uccidi, sei diventato un trasgressore della legge. Parla e agisci così come coloro che devono essere giudicati secondo la legge della libertà.

Romani 7:17 Ora dunque non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.

Paolo riconosce che non è più lui ad avere il controllo, ma che è il peccato ad abitare dentro di lui.

1. "Riconosci i tuoi peccati e assumiti la responsabilità"

2. "Il potere del peccato e il suo impatto sulle nostre vite"

1. Giacomo 1:14-15 - "Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dal proprio desiderio malvagio. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è maturo , partorisce la morte."

2. Galati 5:19-21 - "Gli atti della carne sono evidenti: fornicazione, impurità e dissolutezza; idolatria e stregoneria; odio, discordia, gelosia, accessi di ira, ambizione egoistica, dissensi, fazioni e invidie; ubriachezza, orge e simili. Vi avverto, come ho già fatto prima, che coloro che vivono così non erediteranno il regno di Dio».

Romani 7:18 Poiché so che in me (cioè nella mia carne) non abita alcun bene; poiché la volontà è presente in me; ma come eseguire ciò che è buono, non lo trovo.

Paolo riconosce che non c'è nulla di buono nella sua carne, ma è disposto a fare il bene, eppure trova difficile farlo.

1. La lotta per fare il bene: imparare dall'esempio di Paolo

2. Superare la debolezza della carne: raggiungere il bene con l'aiuto di Dio

1. Salmo 51:17 - "Il mio sacrificio, o Dio, è uno spirito spezzato; un cuore spezzato e contrito tu, Dio, non disprezzerai."

2. Filippesi 4:13 - "Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza."

Romani 7:19 Poiché il bene che vorrei non lo faccio; ma il male che non voglio, quello lo faccio.

La lotta tra il bene e il male è reale.

1. I nostri cuori sono divisi tra i nostri desideri per il bene e le tentazioni del male - Romani 7:19

2. Dobbiamo lottare ogni giorno per scegliere ciò che è giusto ed evitare ciò che è sbagliato - Romani 7:19

1. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2. Galati 5:17 - Poiché i desideri della carne sono contro lo Spirito, e i desideri dello Spirito sono contro la carne, poiché questi sono opposti tra loro, per impedirti di fare le cose che vuoi fare.

Romani 7:20 Ora, se lo facessi, non lo farei, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.

Paolo afferma che se fa qualcosa che non vuole fare, non è lui, ma il peccato che abita in lui.

1. Comprendere la natura del peccato: come possiamo superarne il potere

2. La lotta contro il peccato: imparare a vivere nella libertà di Cristo

1. Romani 6:14 - Poiché il peccato non sarà più il vostro padrone, perché non siete più sotto la legge, ma sotto la grazia.

2. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto eccetto ciò che è comune all'umanità. E Dio è fedele; Non lascerà che tu sia tentato oltre ciò che puoi sopportare. Ma quando sei tentato, Egli ti fornirà anche una via d’uscita affinché tu possa sopportarlo.

Romani 7:21 Trovo dunque una legge secondo la quale, quando voglio fare il bene, il male è presente in me.

Paolo si rende conto di avere una lotta interna tra fare ciò che è bene ed essere tentato dal male.

1) La lotta tra il bene e il male: imparare a vincere la tentazione

2) Il potere della legge di Dio: guida per vivere una vita virtuosa

1) Giacomo 1:13-15 – Quando è tentato, nessuno dovrebbe dire: "Dio mi sta tentando". Dio infatti non può essere tentato dal male, né tenta alcuno; ma ciascuno è tentato quando viene trascinato e adescato dai propri cattivi desideri.

2) Galati 5:16-18 - Quindi ti dico: cammina secondo lo Spirito e non soddisferai i desideri della carne. Infatti la carne desidera ciò che è contrario allo Spirito, e lo Spirito ciò che è contrario alla carne. Sono in conflitto tra loro, quindi non devi fare quello che vuoi. Ma se sei guidato dallo Spirito, non sei sotto la legge.

Romani 7:22 Poiché mi diletto nella legge di Dio secondo l'uomo interiore:

Il passaggio in Romani 7:22 evidenzia la gioia di dilettarsi nella legge di Dio.

1. La gioia di compiacersi della legge di Dio

2. Rallegrarsi nella Volontà di Dio

1. Salmo 19:7-11 - La legge del Signore è perfetta, ravviva l'anima; sicura è la testimonianza del Signore, che rende saggio il semplice.

2. Isaia 58:13-14 - “Se ritiri il piede dal sabato, dal compiere i tuoi piaceri nel mio giorno santo, e chiami il sabato una delizia e il giorno santo del Signore onorevole; se lo onori, non andando per la tua strada, né cercando il tuo piacere, né parlando inutilmente;

Romani 7:23 Ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.

La legge del peccato combatte contro la legge della mente, portando alla schiavitù del peccato.

1. Il conflitto interiore: comprendere la lotta tra peccato e rettitudine

2. Prendere prigionieri i nostri pensieri: vincere il potere del peccato

1. Giacomo 1:13-15 - Nessuno dica quando è tentato: "Sono tentato da Dio"; poiché Dio non può essere tentato dal male, né Egli stesso tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dai propri desideri. Poi, quando il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte.

2. Colossesi 3:5-7 - Perciò mettete a morte le vostre membra che sono sulla terra: fornicazione, impurità, passione, desideri malvagi e cupidigia, che è idolatria. Per queste cose l'ira di Dio viene sui figli della disubbidienza, nei quali voi stessi camminavate un tempo, quando vivevate in loro.

Romani 7:24 O uomo infelice che sono! chi mi libererà da questo corpo di morte?

Paolo esprime la sua frustrazione per la sua natura peccaminosa, chiedendo chi può salvarlo dalla sua mortalità.

1. Il potere della liberazione: come il Vangelo ci libera dal peccato

2. Riconoscere la nostra fragilità: comprendere la natura peccaminosa dell'uomo

1. Salmo 40:2 “Mi ha tratto fuori dalla fossa viscida, dal fango e dalla melma; ha messo i miei piedi sulla roccia e mi ha dato un luogo solido dove stare”.

2. Galati 5:16 "Così ti dico: cammina secondo lo Spirito e non soddisferai i desideri della carne".

Romani 7:25 Rendo grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. Dunque io stesso servo con la mente la legge di Dio; ma con la carne la legge del peccato.

Paolo esprime la sua gratitudine a Dio per la Sua salvezza attraverso Gesù Cristo e riconosce la sua lotta per servire la legge di Dio nella sua mente mentre la sua carne persegue la legge del peccato.

1. La lotta dell'obbedienza: come servire la legge di Dio

2. Grazia e gratitudine: la nostra risposta alla salvezza di Dio

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2. Galati 5:16-17 - "Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito, e non sazierete i desideri della carne. Poiché i desideri della carne sono contro lo Spirito, e i desideri dello Spirito sono contro lo Spirito carne, perché queste sono opposte tra loro, per impedirti di fare ciò che vuoi».

Romani 8 è un capitolo potente della lettera di Paolo, che parla della vita nello Spirito, del nostro status di figli di Dio, della speranza della gloria futura e della certezza dell'amore di Dio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che afferma che ora non c'è più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù perché attraverso Cristo Gesù la legge dello Spirito che dà la vita ci ha liberati dalla legge peccato morte (Romani 8:1-2) . Spiega che ciò che la Legge non era in grado di fare perché era indebolita dalla carne, Dio lo fece mandando

il suo stesso Figlio a somiglianza della carne peccaminosa come offerta per il peccato, quindi condannò il peccato l'ordine della carne il requisito giusto La Legge potrebbe essere pienamente soddisfatta noi che non viviamo secondo la carne ma secondo lo Spirito (Romani 8:3-4).

2° Paragrafo: Nei versetti 5-17, Paolo contrappone il vivere secondo la carne al vivere secondo lo Spirito. Coloro che vivono secondo la carne hanno la mente rivolta a ciò che la carne desidera; ma coloro che vivono in accordo con lo Spirito hanno la mente rivolta a ciò che lo Spirito desidera (Romani 8:5). Assicura che se per Spirito mettiamo morte misfatti corpo vivrà tutto condotto da Dio i figli non hanno ricevuto la schiavitù dello spirito ricadono nel timore hanno ricevuto la filiazione dello spirito per cui gridiamo 'Abbà Padre' Lo Spirito Santo stesso testimonia con il nostro spirito siamo figli di Dio se figli allora eredi—eredi di Dio coeredi con Cristo se davvero condividono le sue sofferenze l'ordine può anche condividere la sua gloria (Romani 8:13-17).

3° paragrafo: Dal versetto 18 in poi, Paolo discute della speranza gloria futura la creazione attende con impazienza attesa rivelazione figli Dio è stato sottoposto frustrazione non per sua scelta speranza sarà liberato dalla sua schiavitù decadimento portato libertà gloria figli Dio stesso gemiamo interiormente attendiamo con impazienza adozione filiazione redenzione corpi questo speranza salvata. Inoltre afferma l'intercessione Spirito Santo debolezze quando non sappiamo per cosa pregare intercede per noi gemiti senza parole tutto coopera buon amore chiamato scopo niente amore separato Cristo difficoltà difficoltà persecuzione carestia nudità pericolo spada vittoria travolgente nostra per mezzo di lui ci ha amati convinti né morte né vita angeli né demoni presenti né potenze future altezza profondità nient'altro tutta la creazione potrà separare l'amore Dio è in Cristo Gesù nostro Signore (Romani 8:18-39). Ciò offre un potente messaggio di certezza sulla sicurezza eterna del cristiano nell'amore di Dio.

Romani 8:1 Non vi è dunque ora alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, i quali camminano non secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

Nessuno in Cristo Gesù sarà condannato per aver seguito lo Spirito invece della carne.

1. Le benedizioni della vita in Cristo – Abbracciare la libertà della giustizia attraverso la fede in Cristo

2. Evitare la condanna – Camminare secondo lo Spirito invece che secondo la carne

1. Romani 8:1-4 - Non vi è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali camminano non secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che la legge non poteva fare, essendo debole a causa della carne, Dio mandò il proprio Figlio a somiglianza della carne di peccato e, per il peccato, condannò il peccato nella carne, affinché la giustizia della legge fosse adempiuta in noi. , che camminano non

secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

2. Galati 5:16 - Questo dunque dico: camminate nello Spirito e non adempirete la concupiscenza della carne.

Romani 8:2 Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Questo passaggio parla del potere dello spirito della vita in Cristo Gesù per liberarci dalla schiavitù del peccato e della morte.

1. La libertà della vita in Cristo - Esplorare la potenza dello Spirito della vita trovato in Cristo Gesù per liberarci dalla legge del peccato e della morte.

2. Il potere della croce – Esaminare il potere di trasformazione della croce per portare libertà nelle nostre vite.

1. Galati 5:1 - "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù."

2. Giovanni 8:36 - "Quindi, se il Figlio vi renderà liberi, sarete veramente liberi."

Romani 8:3 Poiché ciò che la legge non poteva fare, essendo debole a causa della carne, Dio mandò il proprio Figlio a somiglianza della carne del peccato, e per il peccato condannò il peccato nella carne:

Dio ha mandato il Suo Figlio per condannare il peccato e rendere possibile la legge.

1: Il dono più grande di Dio

2: La potenza della croce

Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Romani 8:4 Affinché la giustizia della legge sia adempiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

La giustizia della legge può realizzarsi in noi quando seguiamo lo Spirito anziché i nostri desideri.

1. Lasciare andare se stessi e abbracciare lo Spirito

2. Il potere dello Spirito per portare compimento

1. Colossesi 3:5-10

2. Galati 5:16-26

Romani 8:5 Poiché quelli che sono secondo la carne pensano alle cose della carne; ma quelli che sono secondo lo Spirito, le cose dello Spirito.

Le persone controllate dalla loro natura peccaminosa si concentrano sui desideri terreni, mentre quelle guidate dallo Spirito si concentrano sulle cose spirituali.

1. Rinnovare la nostra mente: uno studio su Romani 8:5

2. Le cose che contano di più: una riflessione sullo spirito e sulla carne

1. Colossesi 3:2 - “Rivolgi la mente alle cose di lassù, non alle cose che sono sulla terra”.

2. Matteo 16:26 - "Infatti, che giova all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde la propria anima?"

Romani 8:6 Poiché avere una mente carnale è la morte; ma avere una mentalità spirituale è vita e pace.

Il passaggio sottolinea l’importanza di avere una mentalità spirituale, in contrapposizione a quella carnale, per sperimentare la vita e la pace.

1. Scoprire la vita e la pace attraverso una mentalità spirituale

2. Comprendere la differenza tra carnalità e spiritualità

1. Colossesi 3:2 – Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle della terra.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

Romani 8:7 Perché la mente carnale è inimicizia contro Dio: poiché non è soggetta alla legge di Dio, né può esserlo.

La mente carnale è in contrasto con Dio e non potrà mai essere soggetta alla Sua legge.

1: Dobbiamo sottomettere la nostra volontà a Dio e cercare di obbedire alla Sua legge per avvicinarci a Lui.

2: Non dobbiamo lasciarci sedurre dai desideri della carne, ma sforzarci invece di mantenere la nostra mente e il nostro cuore concentrati su Dio e sulle Sue vie.

1: Filippesi 4:8: "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualcosa di eccellente, se c'è qualcosa degno di lode, pensa a queste cose."

2: Colossesi 3:2: "Rivolgi la mente alle cose di lassù, non a quelle della terra".

Romani 8:8 Dunque quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio.

Coloro che vivono secondo i desideri della carne non possono piacere a Dio.

1. La carne contro lo spirito: come vivere una vita gradita a Dio

2. Il potere della grazia di Dio: come vincere la carne

1. Galati 5:16-17 - "Questo dunque dico: camminate nello Spirito, e non adempirete i desideri della carne. Poiché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito contro la

carne: e queste sono contrarie l'uno all'altro: così non potete fare quello che vorreste."

2. 1 Giovanni 2:15-17 - "Non amare il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Poiché tutto ciò che è nel mondo, La concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita non vengono dal Padre, ma dal mondo. E il mondo e la sua concupiscenza passano, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno."

Romani 8:9 Ma voi non siete nella carne, ma nello Spirito, se mai lo Spirito di Dio abita in voi. Ora, se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non è suo.

Lo Spirito di Dio dimora nei credenti e coloro che sono senza lo Spirito di Cristo non sono di Cristo.

1. Lo Spirito di Dio – Un cammino più vicino a Dio

2. La necessità dello Spirito di Cristo: adempiere alla nostra alleanza con Dio

1. 1 Corinzi 6:19-20 - “Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo dentro di voi, che avete da Dio? Non appartieni a te stesso, perché sei stato comprato a caro prezzo. Glorifica dunque Dio nel tuo corpo”.

2. Giovanni 14:16-17 - “E io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro aiutante, che sia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede né lo conosce lui. Tu lo conosci, perché abita con te e sarà in te».

Romani 8:10 E se Cristo è in voi, il corpo è morto a causa del peccato; ma lo Spirito è vita a causa della giustizia.

La presenza di Cristo in noi ci rende vivi nello spirito a causa della giustizia nonostante il corpo sia morto a causa del peccato.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Vincere il peccato attraverso la rettitudine

1. Romani 8:10

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo per mezzo di lui.

Romani 8:11 Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi.

Lo Spirito di Dio che ha risuscitato Gesù dai morti abita in noi e darà la vita anche ai nostri corpi mortali.

1. Il potere di Dio in noi: come lo Spirito di Dio ha risuscitato Gesù dai morti e può rianimarci

2. Sperimentare la risurrezione: connettersi con lo Spirito di Dio per ricevere la vita

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Efesini 3:16-17 - Affinché secondo la ricchezza della sua gloria vi conceda di essere rafforzati con potenza per mezzo del suo Spirito nel vostro intimo, affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede.

Romani 8:12 Perciò, fratelli, siamo debitori non alla carne, per vivere secondo la carne.

Siamo chiamati a vivere in un modo che non è secondo i desideri della carne.

1. "Vivere contro la carne: seguire le vie di Dio"

2. "Un debito che abbiamo: servire Dio attraverso la nostra vita"

1. Galati 5:16-26 – Un promemoria della lotta tra i desideri della carne e i desideri dello Spirito.

2. Colossesi 3:1-17 – Una chiamata a mettere a morte i desideri della carne e vivere una vita di santità.

Romani 8:13 Poiché se vivete secondo la carne, morirete; ma se per mezzo dello Spirito mortificate le opere del corpo, vivrete.

Questo passaggio ci ricorda che le scelte che facciamo hanno delle conseguenze e che vivere secondo lo Spirito di Dio porterà la vita, mentre vivere secondo i desideri della carne porterà la morte.

1. Le scelte che facciamo: le conseguenze del vivere secondo la carne

2. Il potere dello Spirito: scegliere la vita piuttosto che la morte

1. Galati 5:19-21 - Ora le opere della carne sono manifeste: fornicazione, impurità, sensualità, idolatria, stregoneria, inimicizia, contesa, gelosia, accessi d'ira, rivalità, dissensi, divisioni, invidie, ubriachezze, orge e cose come queste. Vi avverto, come vi ho avvertito prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio.

2. Matteo 6:24 - Nessuno può servire due padroni; infatti o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e mammona.

Romani 8:14 Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

Lo Spirito di Dio guida i credenti a diventare figli di Dio.

1: Lascia che lo Spirito di Dio ti guidi a diventare un figlio di Dio.

2: Segui lo Spirito di Dio e diventa un figlio o una figlia di Dio.

1: Galati 4,6-7 "E poiché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del suo Figlio nei nostri cuori, gridando: "Abbà, Padre!" Quindi non sei più schiavo, ma figlio, e se figlio, allora erede per mezzo di Dio."

2: Giovanni 1,12-13 «Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto, che hanno creduto nel suo nome, ha dato il diritto di diventare figli di Dio, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di carne. volontà dell'uomo, ma di Dio."

Romani 8:15 Poiché non avete ricevuto di nuovo lo spirito di schiavitù alla paura; ma voi avete ricevuto lo Spirito di adozione, per cui gridiamo: Abba, Padre.

I cristiani hanno ricevuto lo Spirito di adozione, che permette loro di chiamare Dio “Abbà, Padre”.

1. Il conforto dell'adozione: come lo spirito dell'adozione cambia la nostra relazione con Dio

2. Non temere: rifiutare lo spirito di schiavitù e abbracciare lo spirito di adozione

1. Galati 4:4-7 - Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, 5 per riscattare coloro che erano sotto la legge, affinché potessimo ricevere l'adozione come figli maschi. 6 E poiché siete figli, Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito di suo Figlio, che grida: «Abbà! Padre!" 7 Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per mezzo di Dio.

2. Efesini 1:5 - Ci ha predestinati all'adozione come figli attraverso Gesù Cristo, secondo il proposito della sua volontà.

Romani 8:16 Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito, che siamo figli di Dio:

Lo Spirito di Dio testimonia che i credenti sono figli di Dio.

1. Testimoniare la nostra identità di figli di Dio

2. Il potere dello Spirito e la nostra posizione nella famiglia di Dio

1. Galati 4:6-7 - "E poiché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito di suo Figlio nei nostri cuori, gridando: "Abbà! Padre!" Quindi non sei più schiavo, ma figlio, e se figlio, allora erede per mezzo di Dio."

2. Giovanni 1:12-13 - "Ma a tutti coloro che l'hanno ricevuto, che hanno creduto nel suo nome, ha dato il diritto di diventare figli di Dio, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà dell’uomo, ma di Dio”.

Romani 8:17 E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

I credenti in Cristo sono eredi di Dio e coeredi di Cristo, e se sono disposti a soffrire con Lui, saranno anche glorificati insieme.

1. La promessa della glorificazione: sperimentare lo splendore di Dio all'unisono con Cristo

2. Soffrire con Cristo: il cammino per diventare coerede con Lui

1. Galati 3:26-29 - Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù. Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: perché tutti siete uno in Cristo Gesù. E se siete di Cristo, allora siete progenie di Abramo ed eredi secondo la promessa.

2. Efesini 1:3-5 - Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo: secondo come ci ha scelti in lui prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, avendoci predestinati all'adozione di figli da parte di Gesù Cristo presso di sé, secondo il beneplacito della sua volontà.

Romani 8:18 Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

Le sofferenze presenti sono incomparabili con la gloria che verrà rivelata.

1: Dobbiamo guardare alla gloria futura che ci attende nonostante le attuali difficoltà che affrontiamo.

2: Mentre affrontiamo prove e tribolazioni in questa vita, dobbiamo tenere lo sguardo fisso sul premio della gloria che ci attende nel futuro.

Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza.

Ebrei 11:1 - Ora la fede è fiducia in ciò che speriamo e certezza in ciò che non vediamo.

Romani 8:19 Poiché l'ardente attesa della creatura attende la manifestazione dei figli di Dio.

La creatura attende la manifestazione dei figli di Dio.

1. La speranza di coloro che aspettano

2. Fedeli aspettative dei figli di Dio

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Abacuc 2:3 - Poiché la visione è ancora per un tempo fissato, ma alla fine parlerà e non mentirà; anche se tarda, aspettala; perché certamente verrà, non tarderà.

Romani 8:20 Poiché la creatura è stata sottoposta alla vanità, non volontariamente, ma a causa di colui che l'ha sottomessa nella speranza,

La creatura è stata sottoposta alla vanità da Dio nella speranza.

1. Sperare in Dio nonostante le difficoltà della vita

2. Riconoscere la sovranità di Dio anche nei momenti difficili

1. Lamentazioni 3:22-23 - "È per la misericordia del Signore che non siamo consumati, perché le sue compassioni non vengono meno. Si rinnovano ogni mattina: grande è la tua fedeltà."

2. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti traboccheranno; quando camminerai attraverso il fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te."

Romani 8:21 Perché anche la creatura stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio.

La creatura sarà liberata dalla schiavitù della corruzione e entrerà nella gloriosa libertà dei figli di Dio.

1. La gloriosa libertà dei figli di Dio

2. Liberato dalla schiavitù della corruzione

1. Galati 5:1 – Rimanete dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi.

2. 2 Corinzi 3:17 - Ora il Signore è quello Spirito: e dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è libertà.

Romani 8:22 Poiché sappiamo che tutta la creazione geme ed è in travaglio fino ad ora.

La creazione è in uno stato di sofferenza e di dolore fin dall'inizio dei tempi.

1. "Il gemito della creazione: come il dolore modella la nostra prospettiva"

2. "La speranza nella sofferenza: la forza della perseveranza"

1. Isaia 55:8: “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore”.

2. 2 Corinzi 4:16-18: “Perciò non ci perdiamo d’animo. Anche se il nostro sé esteriore si sta consumando, il nostro sé interiore si rinnova giorno dopo giorno. Poiché questa leggera afflizione momentanea ci sta preparando un peso eterno di gloria oltre ogni paragone, poiché non guardiamo alle cose che si vedono ma a quelle che non si vedono. Perché le cose visibili sono transitorie, ma le cose invisibili sono eterne”.

Romani 8:23 E non solo loro, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, cioè la redenzione del nostro corpo.

I cristiani gemono nell'attesa della redenzione del loro corpo, che fa parte del disegno di adozione di Dio.

1. Il gemito dei santi: imparare ad aspettare il Signore

2. La redenzione dei nostri corpi: nostra speranza e certezza della vita eterna

1. Romani 8:18-25

2. Isaia 40:31

Romani 8:24 Poiché noi siamo salvati mediante la speranza; ma la speranza che si vede non è speranza; poiché ciò che un uomo vede, perché ancora spera?

Siamo salvati dalla speranza, che non è visibile, allora perché speriamo ancora in qualcosa che non possiamo vedere?

1. Il potere della speranza: cosa significa credere nell'invisibile

2. Come perseverare nella fede anche quando non vediamo il risultato

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono."

2. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

Romani 8:25 Ma se speriamo ciò che non vediamo, allora lo aspettiamo con pazienza.

Ci viene chiesto di avere pazienza e speranza per ciò che non possiamo vedere.

1. La pazienza è una virtù: aspettare con speranza

2. Anticipare l'invisibile: fede e speranza

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2. Giacomo 5:7-8 - Siate pazienti dunque, carissimi, fino alla venuta del Signore. L'agricoltore attende il prezioso raccolto dalla terra, pazientemente con esso finché non riceve le prime e le ultime piogge.

Romani 8:26 Allo stesso modo anche lo Spirito viene in soccorso delle nostre infermità: poiché non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo; ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili.

Lo Spirito intercede per noi quando non sappiamo per cosa pregare.

1. Lo Spirito intercede: come l'amore di Dio ci sostiene nella preghiera

2. Il dono incalcolabile dello Spirito Santo

1. 1 Giovanni 3:20, "Poiché, se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa".

2. Salmo 139:23-24, "Investigami, o Dio, e conosci il mio cuore: provami e conosci i miei pensieri: e vedi se c'è qualche via malvagia in me, e guidami per la via eterna."

Romani 8:27 E chi scruta i cuori conosce qual è la mente dello Spirito, perché intercede per i santi secondo la volontà di Dio.

Dio conosce i nostri cuori e intercede per noi secondo la Sua volontà.

1. L'amore indefettibile di Dio: comprendere il cuore del Padre

2. Il potere dell'intercessione: conoscere la volontà di Dio per la nostra vita

1. Salmo 139, 23-24 - Investigami, o Dio, e conosci il mio cuore! Mettimi alla prova e conosci i miei pensieri! E vedi se c'è in me qualche via dolorosa, e guidami per la via eterna!

2. Ebrei 4:12-13 - Poiché la parola di Dio è viva ed efficace, più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni degli uomini. il cuore. E nessuna creatura è nascosta alla sua vista, ma tutte sono nude ed esposte agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto.

Romani 8:28 E noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per quelli che amano Dio, per quelli che sono chiamati secondo il suo disegno.

Dio coopera tutte le cose per il bene di coloro che Lo amano e sono chiamati secondo il Suo scopo.

1. Imparare a confidare in Dio nei momenti difficili

2. Lo scopo e l'opera di Dio nella nostra vita

1. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

2. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso colui che mi rafforza.

Romani 8:29 Coloro che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli.

Dio ha predestinato coloro che conosceva in anticipo ad essere come Suo Figlio, Gesù Cristo, affinché Egli fosse il primogenito di molti fratelli e sorelle.

1. L'Amore di Dio: predestinato ad essere conforme a Gesù

2. Predestinazione: il nostro percorso per diventare come Cristo

1. 1 Giovanni 3:1 - Vedete quale amore il Padre ci ha dato, affinché fossimo chiamati figli di Dio; e così siamo.

2. Efesini 1:4-5 - Come in lui ci ha scelti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui. Nell'amore ci ha predestinati all'adozione a figli per mezzo di Gesù Cristo, secondo il disegno della sua volontà.

Romani 8:30 Inoltre quelli che ha predestinati, li ha anche chiamati; e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

Dio ha predestinato, chiamato, giustificato e glorificato coloro che ha scelto.

1. La glorificazione degli eletti di Dio

2. Predestinazione: un dono dell'amore di Dio

1. Efesini 1:4-5 - “Come egli ci ha scelti in lui prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e immacolati davanti a lui nell'amore: dopo averci predestinati all'adozione di figli da parte di Gesù Cristo presso di sé , secondo il beneplacito della sua volontà”

2. Isaia 43:7 - “Ognuno che è chiamato con il mio nome: poiché io l'ho creato per la mia gloria, l'ho formato; sì, l'ho creato io.

Romani 8:31 Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Dio è sempre dalla nostra parte e ci proteggerà da ogni opposizione.

1. Dio è sempre con noi - Romani 8:31

2. L'amore inesauribile di Dio - Romani 8:31

1. Salmo 118:6 - Il Signore è dalla mia parte; Non avrò paura: cosa può farmi l'uomo?

2. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Romani 8:32 Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli con lui anche gratuitamente tutte le cose?

Dio ci ha dato un dono supremo inviando Suo figlio, Gesù Cristo, e continuerà a darci gratuitamente tutte le cose.

1. Il dono insondabile di Gesù Cristo

2. L'insuperabile generosità di Dio

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. 2 Corinzi 9:15 - Grazie a Dio per il suo dono indescrivibile!

Romani 8:33 Chi accuserà in qualche modo gli eletti di Dio? È Dio che giustifica.

Dio è fedele e giusto e non accuserà mai gli eletti di alcun male.

1. Fedeltà incrollabile di Dio

2. La giusta giustificazione di Dio

1. Romani 3:21-26 - Ma ora la giustizia di Dio indipendentemente dalla legge è rivelata, testimoniata dalla Legge e dai Profeti, sì, la giustizia di Dio, mediante la fede in Gesù Cristo, a tutti e su tutti coloro che credono . Perché non c'è differenza; poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

2. Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

Romani 8:34 Chi è colui che condanna? È Cristo che è morto, anzi è risorto, che è alla destra di Dio, che intercede anche per noi.

Cristo è morto per noi ed è risorto, e ora intercede per noi alla destra di Dio.

1. L'amore e l'intercessione di Gesù Cristo

2. La salvezza e la grazia di Cristo

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2. 1 Giovanni 2:1-2 - Figlioli miei, vi scrivo queste cose, affinché non pecchiate. E se qualcuno pecca, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo il giusto: ed egli è l'espiazione per i nostri peccati: e non solo per i nostri, ma anche per i peccati di tutto il mondo.

Romani 8:35 Chi ci separerà dall'amore di Cristo? sarà la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?

Paolo chiede chi può separarci dall'amore di Cristo, elencando le varie difficoltà che potremmo sopportare.

1. "L'incrollabile amore di Cristo"

2. "La forza della nostra fede nei momenti difficili"

1. Ebrei 13:5 - "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

2. 2 Corinzi 12:9 - Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfettamente nella debolezza".

Romani 8:36 Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno; siamo considerati pecore da macello.

Il popolo di Dio è disposto a soffrire per amor Suo.

1: Dobbiamo essere disposti a soffrire per Cristo e a portare la nostra croce ogni giorno.

2: Dio ci sosterrà attraverso la nostra sofferenza per la Sua gloria.

1: 1 Pietro 5:6-7 - "Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansietà, perché ha cura di voi."

2: Isaia 41:10 – “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Romani 8:37 No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati.

In Cristo possiamo superare qualsiasi ostacolo o sfida che si presenta sul nostro cammino.

1. Superare le sfide attraverso Cristo

2. Vincere la paura attraverso la fede

1. 1 Giovanni 4:18; L’amore perfetto scaccia la paura

2. Isaia 41:10; Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il

tuo Dio

Romani 8:38 Poiché io sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future,

Il brano afferma che nulla può separarci dall’amore di Dio.

1: L'amore infinito di Dio - Non importa ciò che affrontiamo in questa vita, possiamo sempre essere sicuri dell'amore di Dio per noi.

2: Il carattere immutabile di Dio - L'amore di Dio per noi non fluttua con le nostre circostanze, rimane costante e sicuro.

1: Geremia 31:3 - Il Signore mi è apparso dai tempi antichi, dicendo: “Sì, ti ho amato di un amore eterno; Perciò ti ho attirato con amorevolezza.

2: Isaia 40:8 - L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre.

Romani 8:39 Né altezza, né profondità, né alcuna altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Niente può separarci dall'amore di Dio, che si trova in Gesù Cristo.

1: L'infinito amore di Dio

2: Superare la separazione del peccato

1: Geremia 31:3 - Il Signore ci è apparso nel passato, dicendo: “Vi ho amati di un amore eterno; Ti ho disegnato con inesauribile gentilezza.

2: 1 Giovanni 4:18 - Non c'è paura nell'amore. Ma l’amore perfetto scaccia la paura, perché la paura ha a che fare con la punizione. Chi ha paura non è perfetto nell'amore.

Romani 9 è un capitolo complesso in cui Paolo discute della sovranità di Dio nella scelta di Israele, della Sua giustizia nell'elezione e dell'inclusione dei Gentili nel piano di salvezza di Dio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che esprime il suo profondo dolore e la sua incessante angoscia per il suo popolo, gli Israeliti. Desidera perfino essere maledetto e separato da Cristo per causa loro (Romani 9:1-3). Riconosce i privilegi dati loro come adozione filiazione gloria divina patti ricezione legge culto tempio promesse patriarchi ascendenza umana Cristo che è Dio sopra ogni cosa lodato per sempre (Romani 9:4-5). Tuttavia, chiarisce che non tutti i discendenti di Israele sono Israele né perché sono discendenti di Abramo sono tutti suoi figli, ma «in Isacco sarà annoverata la tua discendenza» (Romani 9,6-7).

2° Paragrafo: Nei versetti 8-18, Paolo spiega la scelta sovrana di Dio nell'elezione usando esempi di Isacco su Ismaele e Giacobbe su Esaù anche prima che nascessero o avessero fatto qualcosa di buono o di cattivo. Ciò dimostra che ciò non dipende dal desiderio o dallo sforzo umano, ma dalla misericordia di Dio (Romani 9:8-16). Lo illustra ulteriormente riferendosi al Faraone che Dio ha suscitato per mostrare la Sua potenza e proclamare il Suo nome in tutta la terra, mostrando così misericordia: chi vuole indurisce chi vuole (Romani 9:17-18).

3° Paragrafo: Dal versetto 19 in poi, Paolo anticipa le obiezioni sull'equità della sovranità di Dio. Usa l'analogia con l'argilla del vasaio per dire l'oggetto giusto creato "Perché mi hai fatto così?" quando il vasaio ha diritto sulla stessa massa di argilla, una ceramica per scopi nobili diventa un altro uso comune (Romani 9:19-21). Quindi discute su come se Dio sopportasse con grande pazienza oggetti ira preparata distruzione e se così facesse conoscere le ricchezze gloria oggetti misericordia preparati anticipo gloria noi chiamò non solo ebrei ma anche gentili? Come è scritto 'Li chiamerò mio popolo che non è il mio popolo la chiamerò amata non era amata' 'Accadrà nel luogo dove ti fu detto 'Voi non siete il mio popolo' lì saranno chiamati 'figli viventi Dio '' Per quanto riguarda Israele, la parte di indurimento è avvenuta fino a quando il numero completo dei Gentili non è stato salvato. Questo prepara il terreno per i prossimi capitoli in cui spiega il mistero dell'indurimento parziale di Israele fino all'arrivo dei Gentili nella pienezza, guidando la salvezza finale di tutto Israele.

Romani 9:1 Dico la verità in Cristo, non mento, e anche la mia coscienza mi rende testimonianza nello Spirito Santo,

Paolo esprime la sua sincera fede nella verità delle sue dichiarazioni sulla parentela degli ebrei con Dio.

1. L'importanza della verità e dell'integrità nei nostri rapporti con Dio e con gli altri.

2. La fedeltà di Dio alle Sue promesse agli ebrei.

1. 2 Corinzi 1:12 - Poiché il nostro vanto è questo: la testimonianza della nostra coscienza

che ci siamo comportati nel mondo con semplicità e santa sincerità, non con sapienza carnale ma con la grazia di Dio.

2. Deuteronomio 7:9 - Sappi dunque che il Signore tuo Dio è Dio; è il Dio fedele, che osserva la sua alleanza d'amore con mille generazioni di coloro che lo amano e osservano i suoi comandamenti.

Romani 9:2 Che ho una grande pesantezza e un dolore continuo nel mio cuore.

Paolo esprime il suo profondo dolore e la sua angoscia nel suo cuore per il popolo d'Israele.

1: "L'amore di Dio resiste nonostante i nostri fallimenti"

2: "Il dolore della disobbedienza spirituale"

1: Lamentazioni 3:22-23 - "L'amore del Signore non viene mai meno; le sue misericordie non finiscono mai; si rinnovano ogni mattina; grande è la tua fedeltà."

2: Ebrei 4:15-16 - "Noi infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, ma senza peccato. Attingiamo dunque con fiducia vicino al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere aiutati nel momento del bisogno."

Romani 9:3 Poiché vorrei essere anch'io maledetto da Cristo per i miei fratelli, miei parenti secondo la carne:

Paolo esprime il suo desiderio di rinunciare alla sua salvezza per il bene dei suoi compagni ebrei che avevano rifiutato Gesù.

1. Il potere dell'amore: sacrificarsi per gli altri

2. Il costo del discepolato: un cuore che soffre

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che qualcuno dia la vita per i suoi amici."

2. Matteo 19:29 - "E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o

figli, o campi per amore del mio nome, riceverà cento volte tanto ed erediterà la vita eterna".

Romani 9:4 Chi sono gli Israeliti; al quale appartengono l'adozione, la gloria, i patti, la legge, il servizio di Dio e le promesse;

Paolo ci ricorda i numerosi privilegi che sono stati concessi agli Israeliti, come l'adozione, la gloria, le alleanze, la legge, il servizio di Dio e le promesse.

1. Il cuore di Dio per il suo popolo eletto: uno studio su Romani 9:4

2. I privilegi degli Israeliti: celebrare le benedizioni di Dio

1. Deuteronomio 7:6-8 - Poiché tu sei un popolo santo davanti al Signore tuo Dio: il Signore tuo Dio ti ha scelto per essere un popolo speciale a sé, tra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra.

2. Efesini 3:6 – Che i Gentili fossero coeredi e dello stesso corpo e partecipi della sua promessa in Cristo mediante il vangelo.

Romani 9:5 Di chi sono i padri, e dai quali quanto alla carne venne Cristo, che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Dio ha scelto i padri di Gesù Cristo, che ha benedetto per sempre.

1: Non abbiamo onore più grande dell'essere scelti da Dio.

2: Possiamo essere certi della benedizione di Dio quando accettiamo Gesù Cristo.

1: Efesini 1:3-6 - Lodare Dio per la Sua beatitudine e grazia.

2: Isaia 45:25 – Lodare Dio per la Sua benedizione e salvezza.

Romani 9:6 Non come se la parola di Dio non avesse avuto alcun effetto. Poiché non sono tutti Israele quelli che sono d'Israele:

Non tutti coloro che sono di Israele sono vero Israele, poiché la parola di Dio si applica ad alcuni e non ad altri.

1. La Parola di Dio non si applica a tutti

2. Il significato del vero Israele

1. Galati 6:16 - "E su tutti coloro che camminano secondo questa regola, pace e misericordia siano su di loro e sull'Israele di Dio."

2. Atti 13:46 - "Allora Paolo e Barnaba si fecero coraggio e dissero: Era necessario che vi fosse annunziata prima la parola di Dio; ma vedendo che la respingete da voi e vi giudicate indegni della vita eterna, ecco, ci rivolgiamo ai Gentili."

Romani 9:7 Neppure, poiché sono discendenza di Abramo, sono tutti figli; ma: In Isacco la tua discendenza sarà chiamata.

Questo passaggio sottolinea che solo perché qualcuno è un discendente di Abramo, non lo rende automaticamente un figlio di Dio. La promessa di Dio ad Abramo si realizza attraverso Isacco.

1. La promessa di Dio ad Abramo si realizza attraverso Isacco

2. Essere discendenti di Abramo non ci rende automaticamente figli di Dio

1. Galati 3:16: “Ora le promesse furono fatte ad Abraamo e alla sua discendenza. Non dice: E ai semi, come a molti; ma come uno solo e per la tua discendenza, che è Cristo”.

2. Ebrei 11:17-19: "Per fede Abramo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco; e colui che aveva ricevuto le promesse offrì il suo figlio unigenito, del quale fu detto: Che in Isacco sarà la tua discendenza" chiamato: Rendendosi conto che Dio poteva risuscitarlo, anche dai morti; donde lo ricevette anche in figura”.

Romani 9:8 Cioè, quelli che sono i figli della carne, questi non sono figli di Dio; ma i figli della promessa sono considerati come discendenza.

Il popolo eletto di Dio non è determinato dal lignaggio fisico, ma da quelli scelti attraverso le Sue promesse.

1. I figli della promessa: perché siamo scelti da Dio

2. Conoscere la nostra identità: chi siamo in Cristo

1. Galati 3:26-29 - Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù.

2. Efesini 1:3-6 - Nell'amore ci ha predestinati all'adozione come figli per mezzo di Gesù Cristo, secondo il suo piacimento e la sua volontà.

Romani 9:9 Poiché questa è la parola della promessa: In questo tempo io verrò e Sara avrà un figlio.

Dio promise ad Abramo e Sara un figlio al momento giusto e quella promessa fu mantenuta.

1. Fedeltà di Dio - Come le promesse di Dio si realizzano sempre

2. Il potere della preghiera – Come la preghiera può portare alla luce le promesse di Dio

1. Geremia 29:11 - Poiché conosco i piani che ho per te, dichiara il Signore, piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

2. Salmo 37:4 - Trova la gioia nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

Romani 9:10 E non solo questo; ma quando anche Rebecca ebbe concepito da uno, proprio da nostro padre Isacco;

Dio scelse Rebecca e Isacco perché fossero genitori di due grandi nazioni.

1. Il disegno di Dio è spesso difficile da comprendere, ma possiamo confidare che è sempre buono.

2. Possiamo avere fede che Dio ha un piano per ognuno di noi, anche quando non ha senso.

1. Genesi 25:21-26 - Rebecca concepisce due figli.

2. Romani 8:28 – Tutte le cose cooperano per il bene di Dio.

Romani 9:11 (Poiché i bambini non sono ancora nati, né hanno fatto alcun bene o male, affinché il disegno di Dio secondo l'elezione potesse sussistere, non in base alle opere, ma a colui che chiama;)

L'elezione di Dio si basa sul suo proposito, non sulle opere.

1. L'amore incondizionato di Dio – Riconoscere la grazia sovrana e la misericordia di Dio verso tutti.

2. L'elezione di Dio - Capire perché Dio sceglie certe persone.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

2. Romani 11:33 - Oh, la profondità della ricchezza sia della saggezza che della conoscenza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i Suoi giudizi e le Sue vie inesplorabili!

Romani 9:12 Le fu detto: Il maggiore servirà il minore.

Il passaggio di Romani 9:12 afferma che il maggiore servirà il minore.

1. Dio ha un piano per tutti, indipendentemente dalla loro età, ed è importante ricordare che la generazione più giovane ha lo stesso potenziale di quella più anziana.

2. L’età non è una misura dell’importanza o dello scopo nella vita, ma piuttosto un promemoria che tutti possono contribuire al bene comune.

1. Proverbi 16:31 - I capelli grigi sono una corona di gloria; si ottiene in una vita retta.

2. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.

Romani 9:13 Come sta scritto, ho amato Giacobbe, ma ho odiato Esaù.

Dio scelse di amare Giacobbe e odiare Esaù prima ancora che entrambi nascessero.

1. L'amore di Dio è potente e perfetto, anche quando non viene compreso

2. Dobbiamo ricordare che i piani di Dio vanno oltre la nostra comprensione e il Suo amore è più grande di qualsiasi cosa potremmo mai comprendere

1. Deuteronomio 7:6-8 - Poiché tu sei un popolo consacrato al Signore tuo Dio. Il Signore, tuo Dio, ti ha scelto per essere il suo tesoro, fra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra. Non è perché eri più numeroso di tutti gli altri popoli che il Signore ha amato te e ti ha scelto, perché eri il più piccolo tra tutti i popoli.

2. Geremia 31:3 - Il Signore gli apparve da molto lontano. Ti ho amato di un amore eterno; perciò ti ho continuato ad essere fedele.

Romani 9:14 Che diremo dunque? C'è ingiustizia presso Dio? Dio non voglia.

Paolo chiede se Dio sia ingiusto e respinge subito l'idea.

1. Dio è buono: come riaffermare la nostra fede in un mondo travagliato

2. La giustizia di Dio: uno studio su Romani 9:14

1. Salmo 145:17 - Il Signore è giusto in tutte le sue vie e amorevole verso tutto ciò che ha fatto.

2. Giacomo 2:13 - Poiché il giudizio sarà spietato verso chi non ha mostrato misericordia; la misericordia trionfa sul giudizio.

Romani 9:15 Poiché egli dice a Mosè: Io avrò misericordia di chi avrò misericordia, e avrò compassione di chi avrò compassione.

Dio è sovrano e ha misericordia e compassione verso chi sceglie.

1. La sovranità di Dio e la sua misericordia

2. Comprendere la compassione di Dio

1. Esodo 33:19 - “E disse: 'Farò passare davanti a te tutta la mia bontà e proclamerò davanti a te il mio nome 'Il Signore'. E farò grazia a chi vorrò fare grazia, e mostrerò misericordia a chi vorrò mostrare misericordia”.

2. Giacomo 2:13 - “Poiché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio”.

Romani 9:16 Dunque non dipende dunque né da chi vuole, né da chi corre, ma da Dio che fa misericordia.

La misericordia di Dio è il fattore determinante della nostra vita, non la volontà o l'azione umana.

1. La potenza della misericordia di Dio

2. La sovranità di Dio

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli.

2. Salmo 136,1-2 - Rendete grazie al Signore, perché è buono. Il suo amore dura per sempre. Rendete grazie al Dio degli dei. Il suo amore dura per sempre.

Romani 9:17 Poiché la Scrittura dice al Faraone: Per questo stesso scopo io ti ho suscitato, per mostrare in te la mia potenza e affinché il mio nome sia dichiarato in tutta la terra.

Le Scritture dicono al Faraone che Dio lo ha risuscitato per mostrare la Sua potenza ed essere dichiarato in tutto il mondo.

1. Dio è onnipotente: A su Romani 9:17

2. Dichiarare il nome di Dio ovunque: A su Romani 9:17

1. Esodo 9:16 - Per questo ti ho suscitato, per mostrare in te la mia potenza e affinché il mio nome possa essere dichiarato in tutta la terra.

2. Salmo 66:3 - Di' a Dio: quanto sei tremendo nelle tue opere! Per la grandezza del tuo potere i tuoi nemici si sottometteranno a te.

Romani 9:18 Perciò egli ha misericordia di chi vuole, e indurisce chi vuole.

La misericordia e la potenza di Dio non sono soggette al controllo umano.

1. La sovranità di Dio: abbracciare la misericordia e indurire

2. Comprendere la misericordia di Dio: chi sceglie?

1. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dichiara il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

2. Matteo 19:26 - "Ma Gesù li guardò e disse: "Agli uomini questo è impossibile, ma a Dio ogni cosa è possibile".

Romani 9:19 Tu mi dirai dunque: Perché trova ancora da ridire? Perché chi ha resistito alla sua volontà?

La sovranità e il potere di Dio sono illimitati e la Sua saggezza va oltre la comprensione umana.

1: Dovremmo accettare la volontà di Dio, confidando nella Sua bontà ultima, anche quando non capiamo perché Egli permette certe cose.

2: Non dobbiamo mai mettere in discussione la potenza e la saggezza di Dio, ma cercare invece di comprendere la Sua volontà divina con umiltà e riverenza.

1: Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2: Giobbe 42:2 - "So che tu puoi ogni cosa, e che nessun tuo disegno può essere contrastato."

Romani 9:20 Anzi, o uomo, chi sei tu che replichi a Dio? La cosa formata dirà forse a colui che l'ha formata: Perché mi hai fatto così?

Paolo si chiede perché gli esseri umani mettano in discussione le decisioni o l'autorità di Dio.

1. La sovranità di Dio: comprendere come Dio opera nella nostra vita

2. Confidare nel Piano Perfetto di Dio

1. Isaia 45:9-10 - "Guai a colui che lotta con il suo Creatore! Lascia che il coccio combatta con i cocci della terra. Dirà forse l'argilla a colui che la modella: Che cosa fai? O la tua opera, Egli ha senza mani?"

2. Giobbe 40:1-2 - "Inoltre l'Eterno rispose a Giobbe, e disse: Colui che contende con l'Onnipotente gli darà forse istruzioni? Chi riprende Dio, risponda lui."

Romani 9:21 Non ha forse il vasaio potere sull'argilla, per fare dalla stessa massa un vaso ad uso nobile e un altro a disonore?

Dio è il vasaio e ha il potere di creare vasi per l'onore e il disonore dalla stessa massa di argilla.

1. Il potere di Dio: come Dio esercita la sua sovranità

2. Il vasaio e l'argilla: la sovranità di Dio e la responsabilità dell'uomo

1. Isaia 64:8 - “Tuttavia, o Signore, tu sei nostro Padre; Noi siamo l'argilla e tu il nostro vasaio; E tutti noi siamo opera delle tue mani”.

2. Geremia 18:1-6 - "La parola che venne a Geremia da parte del Signore, dicendo: "Alzati e scendi alla casa del vasaio, e là ti farò udire le mie parole".

Romani 9:22 E se Dio, volendo manifestare la sua ira e far conoscere la sua potenza, sopportò con molta pazienza i vasi d'ira preparati per la perdizione?

La potenza e l'ira di Dio sono dimostrate attraverso la Sua pazienza con i vasi dell'ira adatti alla distruzione.

1. La potenza e l'ira di Dio nel sopportare la pazienza

2. Comprendere l'ira e la pazienza di Dio

1. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo.

2. 1 Pietro 3:18-19 - Poiché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio, essendo stato messo a morte nella carne ma reso vivo nello spirito.

Romani 9:23 E affinché potesse far conoscere le ricchezze della sua gloria sui vasi di misericordia, che aveva già preparato per la gloria,

Il Signore rivela la sua gloria a coloro che ha scelto come vasi di misericordia.

1. La Misericordia di Dio: scegliere coloro che ricevono la sua gloria

2. Prepararsi a ricevere la Sua gloria: chi è il vaso della misericordia?

1. Efesini 2:4-9 (Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati)

2. Salmo 103:8-14 (Il Signore è misericordioso e pietoso, lento all'ira e pieno di misericordia).

Romani 9:24 Anche noi, che egli ha chiamati non solo tra i Giudei, ma anche tra i Gentili?

Paolo, scrivendo ai Romani, ricorda loro che Dio chiama alla fede in lui sia i Giudei che i Gentili.

1. L'amore di Dio è per tutti: esplorare la natura inclusiva della chiamata di Dio

2. La grandezza di Dio: celebrare la misericordia e la grazia di Dio sia verso gli ebrei che verso i gentili

1. Efesini 2:11-22 - Esplorando l'inclusione dei gentili nel Regno di Dio

2. Amos 9:7-12 - La promessa di Dio di restaurazione e salvezza a tutte le nazioni

Romani 9:25 Come dice anche in Osee, io chiamerò mio popolo quello che non era mio popolo; e il suo amato, che non era amato.

Paolo cita il profeta Osea in Romani 9:25, illustrando come Dio chiama coloro che non sono il suo popolo e ama coloro che prima non erano amati.

1. L'amore incondizionato di Dio: come Dio ama anche coloro che non sono Suoi

2. Il potere dell'amore: come l'amore di Dio può trasformare la vita

1. 1 Giovanni 4:7-8 "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore ."

2. Galati 5:22-23 "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

Romani 9:26 E avverrà che nel luogo dove fu detto loro: Voi non siete mio popolo; là saranno chiamati figli del Dio vivente.

Dio porterà la salvezza a coloro che non sono il Suo popolo e li chiamerà Suoi figli.

1. L'amore incondizionato di Dio: come porta la salvezza a tutti

2. Come essere figli del Dio vivente: passi per ricevere la salvezza

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. 1 Giovanni 5:11-12 - E questa è la testimonianza: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel suo Figlio. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio non ha la vita.

Romani 9:27 Anche Isaia grida riguardo a Israele: Anche se il numero dei figli d'Israele fosse come la sabbia del mare, un residuo sarà salvato.

Le promesse di Dio sono vere e si realizzeranno; un residuo d'Israele sarà salvato.

1. "Il potere salvifico delle promesse di Dio"

2. "Il resto del popolo di Dio"

1. Isaia 10:22 - "Poiché, anche se il tuo popolo Israele è come la sabbia del mare, un residuo di esso ritornerà"

2. Isaia 11:11 - "E avverrà in quel giorno che il Signore stenderà di nuovo la mano una seconda volta per riscattare il resto del suo popolo"

Romani 9:28 Poiché egli finirà l'opera e la abbrevia con giustizia, perché il Signore farà un'opera breve sulla terra.

Dio porterà a termine ciò che ha iniziato e lo farà in maniera giusta.

1. Le promesse di Dio - Dio è fedele nel mantenere le sue promesse, qualunque sia la difficoltà

2. Rettitudine: possiamo confidare che Dio faccia sempre ciò che è giusto

1. Isaia 46:10-11 - Dichiarando la fine fin dal principio e fin dai tempi antichi le cose che non sono ancora state fatte, dicendo: Il mio consiglio resterà valido e farò tutto ciò che mi piace.

11 Chiamo dall'oriente un uccello rapace, un uomo che esegue il mio consiglio da un paese lontano: sì, l'ho detto, lo farò anche avverare; L’ho proposto e lo farò anche.

2. 2 Pietro 3:9 - Il Signore non ritarda la sua promessa, come alcuni reputano tale; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento.

Romani 9:29 E come Isaia disse prima: Se il Signore di Sabaoth non ci avesse lasciato una discendenza, saremmo stati come Sodoma, e divenuti simili a Gomorra.

La misericordia di Dio ci ha preservato dalla distruzione, proprio come ha preservato un residuo di Israele.

1. La misericordia di Dio: la differenza tra distruzione e preservazione

2. La potenza dell'amore di Dio: da Sodoma e Gomorra alla salvezza

1. Isaia 1:9 - "Se il Signore Onnipotente non ci avesse lasciato dei superstiti, saremmo diventati come Sodoma, saremmo stati come Gomorra".

2. Gioele 2:32 - "E chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato, perché sul monte Sion e a Gerusalemme ci sarà la liberazione, come ha detto il Signore, anche tra i superstiti che il Signore chiamerà".

Romani 9:30 Che diremo dunque? Che i Gentili, che non perseguivano la giustizia, hanno raggiunto la giustizia, sì, la giustizia che viene dalla fede.

La giustizia di Dio si ottiene attraverso la fede, non le opere.

1: La fede è la chiave per acquisire la giustizia di Dio.

2: I Gentili sono stati in grado di ottenere la giustizia attraverso la fede, non le opere.

1: Efesini 2:8-9 “Infatti per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene”.

2: Galati 3:11 “Ora è evidente che nessuno è giustificato davanti a Dio mediante la legge, poiché “Il giusto vivrà per fede”.

Romani 9:31 Ma Israele, che ha seguito la legge della giustizia, non è giunto alla legge della giustizia.

Israele non raggiunse la giustizia attraverso l'obbedienza alla legge.

1: L'obbedienza alla legge di Dio è giusta, ma non basta. Dobbiamo anche avere fede in Gesù Cristo per essere salvati.

2: L'obbedienza alla legge di Dio non ci fa guadagnare la giustizia; solo attraverso la fede in Gesù possiamo essere salvati.

1: Galati 3:11 - "Ora è evidente che nessuno è giustificato davanti a Dio mediante la legge, perché 'Il giusto vivrà per fede.'"

2: Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene".

Romani 9:32 Perché? Perché la cercavano non per fede, ma come per le opere della legge. Poiché hanno inciampato in quella pietra d'inciampo;

Le persone non riuscivano a ottenere la giustizia attraverso la fede, ma cercavano invece di guadagnarla attraverso le opere della legge. Di conseguenza inciamparono in Gesù, che è la pietra d'inciampo.

1. La grazia di Dio è un dono gratuito, non qualcosa che possiamo guadagnare attraverso le buone opere.

2. Gesù è la pietra angolare della nostra fede e non dovremmo lasciare che nulla ostacoli il nostro rapporto con Lui.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. 1 Pietro 2:6-7 - Perciò è anche contenuto nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa; e chi crede in lei non sarà confuso.

Romani 9:33 Come sta scritto: Ecco, io pongo in Sion una pietra d'inciampo e una roccia d'inciampo; e chiunque crede in lui non sarà svergognato.

Paolo cita Isaia 28:16 per descrivere Gesù Cristo come una pietra d'inciampo e di offesa

per coloro che Lo respingono, ma coloro che credono in Lui non si vergogneranno.

1. I benefici di credere in Gesù: salvezza e nessuna vergogna

2. Le conseguenze del rifiuto: inciampo e offesa

1. Isaia 28:16 "Perciò così dice il Signore Dio: Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro: chi crede non avrà fretta".

2. 1 Pietro 2:6-8 "Pertanto è anche contenuto nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa; e chi crede in lei non sarà confuso. A voi dunque che credete egli è prezioso; ma per i ribelli la pietra che i costruttori hanno scartato diventa la pietra d'angolo, una pietra d'inciampo e una roccia di scandalo, anche per quelli che inciampano alla parola, essendo disubbidienti: a ciò furono preposti anche loro."

Romani 10 continua la discussione di Paolo sulla giustizia che viene da Dio, concentrandosi sul fallimento di Israele nel raggiungere questa giustizia e sulla disponibilità universale della salvezza attraverso la fede in Cristo.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che esprime il desiderio del suo cuore e la preghiera a Dio affinché gli Israeliti possano essere salvati. Riconosce il loro zelo per Dio ma nota che non è basato sulla conoscenza poiché ignorano la giustizia che viene da Dio e cercano di stabilire la propria (Romani 10:1-3). Afferma che Cristo è la legge culminante affinché possa esserci giustizia in tutti coloro che credono (Romani 10:4).

2° Paragrafo: Nei versetti 5-13, Paolo contrappone la giustizia basata sulla legge che dice 'Fai questo vivrai' con la giustizia basata sulla fede che non dipende dallo sforzo umano ma dalla confessione, dalla credenza, dal cuore, Gesù Signore è risorto morto, con conseguente giustificazione, salvezza. Sottolinea che non vi è alcuna differenza tra gli ebrei gentili e il Signore ricco, tutti lo chiamano "Chiunque invoca il nome Signore sarà salvato" (Romani 10:5-13).

3° paragrafo: Dal versetto 14 in poi, Paolo spiega come la fede derivi dall'ascolto del messaggio su Cristo, quindi dalla necessità di predicare il vangelo. Tuttavia si lamenta, nonostante la diffusa proclamazione del Vangelo, che non tutti gli Israeliti abbiano accettato la buona notizia, come dice Isaia: "Signore, chi ha creduto al nostro messaggio?" Eppure egli afferma la parola vicino a noi anche la nostra bocca il cuore messaggio riguardante la fede proclamare se confessare la bocca 'Gesù Signore' credere nel cuore Dio lo ha risuscitato morto sarà salvato (Romani 10:14-17). Il capitolo termina con Paolo che cita Mosè Isaia mostrando che entrambi i Gentili raggiunsero la giustizia mentre Israele, nonostante perseguisse la legge, non la raggiunse perché perseguiva le opere piuttosto che la fede, persone disobbedienti e ostinate (Romani 10:18-21). Ciò enfatizza ulteriormente la sua argomentazione sull’importanza della fede rispetto alle

opere per ottenere una giusta posizione davanti a Dio.

Romani 10:1 Fratelli, il desiderio del mio cuore e la mia preghiera a Dio per Israele è che possano essere salvati.

Paolo esprime il suo sincero desiderio e la sua preghiera affinché il popolo d'Israele sia salvato.

1. Il potere della preghiera persistente: il sentito appello di Paolo per Israele

2. Cosa significa essere salvati?

1. Matteo 7:7-8 - "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto."

2. Giacomo 5:16 - "La preghiera efficace e fervente di un uomo giusto vale molto."

Romani 10:2 Poiché io rendo loro testimonianza che hanno zelo verso Dio, ma non secondo conoscenza.

Paolo sta dicendo che gli ebrei hanno un atteggiamento zelante verso Dio, ma non possiedono la conoscenza per sostenerlo.

1. Lo zelo del Signore: sforzarsi di servire Dio con conoscenza

2. Perseguire il Signore: comprendere la necessità della conoscenza biblica

1. Proverbi 9:10 - Il timore del Signore è l'inizio della saggezza e la conoscenza del Santo è comprensione.

2. Colossesi 2:3 - In cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

Romani 10:3 Poiché essi, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria giustizia, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio.

L'ignoranza della giustizia di Dio porta a un tentativo fuorviante di stabilire la propria giustizia, invece di sottomettersi a quella di Dio.

1: Dobbiamo sottometterci alla giustizia di Dio e non fare affidamento sulla nostra.

2: Dobbiamo cercare di comprendere la giustizia di Dio in modo da poterci sottomettere più pienamente ad essa.

1: Filippesi 3:9 - Ed essere trovato in lui, non secondo la mia giustizia, che deriva dalla legge, ma secondo quella che deriva dalla fede di Cristo, la giustizia che viene da Dio mediante la fede.

2: Isaia 64:6 - Ma noi tutti siamo come una cosa immonda, e tutta la nostra giustizia è come stracci sporchi; e noi tutti svaniamo come una foglia; e le nostre iniquità, come il vento, ci hanno portato via.

Romani 10:4 Poiché Cristo è il fine della legge per la giustizia di chiunque crede.

Paolo afferma che Cristo è il compimento della legge ed è l'unico modo per ricevere la giustizia.

1. "Il compimento della Legge: passaggio di Cristo alla giustizia"

2. "Raggiungere la giustizia attraverso la fede in Gesù"

1. Galati 3:24-25 - "Così la legge è stata la nostra custode fino alla venuta di Cristo, affinché potessimo essere giustificati mediante la fede. Ma ora che la fede è venuta, non siamo più sotto un custode".

2. Giovanni 14:6 - "Gesù gli disse: ? □ sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me."

Romani 10:5 Poiché Mosè descrive la giustizia che deriva dalla legge, in modo che l'uomo che fa quelle cose vivrà mediante esse.

Mosè descrive la giustizia della legge, spiegando che coloro che seguono la legge vivranno secondo essa.

1. La giustizia della legge: perché la seguiamo

2. La benedizione dell'obbedienza alla legge di Dio

1. Matteo 5:17-20

2. Salmo 119:1-2

Romani 10:6 Ma la giustizia che viene dalla fede parla così: Non dire in cuor tuo: Chi ascenderà al cielo? (cioè far scendere Cristo dall'alto:)

La giustizia che deriva dalla fede parla dell'inutilità della ricerca di Cristo in senso fisico.

1: Credi in Cristo e nella sua potenza, non nelle nostre capacità.

2: Non è necessario ascendere al Cielo per avere fede in Cristo.

1: Ebrei 11:6 - Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente.

2: Giacomo 2:17-18 - Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai la fede e io ho le opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere.

Romani 10:7 Oppure: Chi scenderà nell'abisso? (cioè far risuscitare Cristo dai morti).

Questo passaggio di Romani 10:7 parla del potere di Dio di riportare Cristo in vita dai morti.

1: Il potere di Dio di resuscitare i morti

2: Il potere della risurrezione

1: 1 Corinzi 15:20-22 - Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono.

2: Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà.

Romani 10:8 Ma che cosa dice? La parola è vicina a te, anche nella tua bocca e nel tuo cuore: cioè la parola della fede, che noi predichiamo;

È vicino a noi, nella nostra bocca e nel nostro cuore, la parola della fede che viene predicata dai cristiani.

1. Il potere della Parola di fede nella nostra vita

2. L'importanza della predicazione della Parola di fede

1. Deuteronomio 30:14 - "Ma la parola è molto vicina a te, nella tua bocca e nel tuo cuore, affinché tu possa metterla in pratica."

2. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Romani 10:9 Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù, e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Credere in Cristo è l'unica via per la salvezza.

1: Credi in Gesù e sarai salvato.

2: Nessun'altra via conduce alla salvezza eterna se non attraverso il Signore Gesù Cristo.

1: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2: Atti 16:31 - "Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato tu e la tua casa".

Romani 10:10 Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.

La fede in Cristo conduce alla giustizia e alla salvezza.

1. Il potere della fede: come credere in Gesù può portare alla giustizia e alla salvezza

2. Confessare il Signore: la necessità della confessione per raggiungere la giustizia e la salvezza

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. 1 Giovanni 5:13 - Queste cose ho scritto a voi che credete nel nome del Figlio di Dio; affinché sappiate che avete la vita eterna e crediate nel nome del Figlio di Dio.

Romani 10:11 Poiché la Scrittura dice: Chiunque crede in lui non sarà svergognato.

La Scrittura afferma che coloro che credono in Gesù non si vergogneranno.

1. Don? Vergognati della tua fede - Romani 10:11

2. Il conforto di sapere che non ci vergogneremo - Romani 10:11

1. Isaia 45:17 - Ma il Signore ti salverà; si rallegrerà di te col canto.

2. Salmo 25:3 - Infatti, nessuno che spera in te resterà deluso; si vergogneranno coloro che sono sfrenatamente traditori.

Romani 10:12 Poiché non c'è differenza tra il Giudeo e il Greco, perché lo stesso Signore sopra tutti è ricco verso tutti quelli che lo invocano.

Lo stesso Signore è ricco e disponibile verso tutti coloro che Lo invocano, indipendentemente dalla razza o dal background.

1: C'è potere nell'unità e nel collegamento con il Signore.

2: Dio? l'amore è abbondante e disponibile per tutti.

1: Galati 3:28 ? qui non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né

maschio né femmina: poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.??

2: Efesini 2:14-17 ? oppure è lui la nostra pace, che ha fatto di entrambi una cosa sola e ha abbattuto il muro di separazione che ci separava; Avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, anche la legge dei comandamenti contenuta negli ordinamenti; infatti di fare dei due un uomo nuovo, facendo così la pace; E affinché potesse riconciliare entrambi con Dio in un solo corpo mediante la croce, avendo così ucciso l'inimicizia: Ed è venuto e ha annunziato la pace a voi che eravate lontani e a quelli che erano vicini.

Romani 10:13 Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Tutti coloro che invocheranno il Signore saranno salvati.

1. Il potere della preghiera: come invocare il Signore può portare la salvezza

2. La promessa di salvezza: sperimentare la vita eterna attraverso il nome del Signore

1. Atti 2:21 - E avverrà che chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Romani 10:14 Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore?

Questo passaggio evidenzia l’importanza della predicazione per diffondere la parola di Dio.

1. Il potere della predicazione: esplorare come il potere della predicazione può avvicinare le persone a Dio

2. La necessità della predicazione – discutere di come la predicazione sia uno strumento necessario per diffondere la Buona Novella

1. Isaia 53:1 – Chi ha creduto alla nostra predicazione? e a chi è rivelato il braccio del Signore?

2. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

Romani 10:15 E come predicheranno, se non sono mandati? come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!

La predicazione del vangelo della pace è una missione divina che esige di essere portata avanti da coloro che sono inviati da Dio.

1. La forza dell'annuncio: come diffondere il Vangelo della pace

2. La gioia della predicazione: gioire del messaggio di pace

1. Isaia 52:7 - Quanto sono belli sui monti i piedi di colui che porta la buona novella, che annuncia la pace; che porta la buona novella del bene, che annuncia la salvezza; che dice a Sion: Il tuo Dio regna!

2. Efesini 6:15 - E i vostri piedi calzati con la preparazione del vangelo della pace;

Romani 10:16 Ma non tutti hanno ubbidito al Vangelo. Infatti Isaia dice: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?

Non tutti hanno obbedito al Vangelo, come chiese Isaia: chi ci avrebbe creduto?

1. Riporre la propria fede nel Vangelo

2. La necessità di credere al Vangelo

1. Efesini 1:13-14 - In lui anche voi, quando avete udito la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avete creduto in lui, siete stati sigillati con lo Spirito Santo promesso, che è la garanzia della nostra eredità finché non avremo acquisirne il possesso, a lode della sua gloria.

2. Marco 16:15-16 - E disse loro: ? □ o in tutto il mondo e annunciare il Vangelo a tutta la creazione. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.

Romani 10:17 La fede dunque viene dall'ascolto, e l'ascolto dalla parola di Dio.

La fede passa attraverso l'ascolto della Parola di Dio.

1: La nostra fede si rafforza ascoltando e studiando la Parola di Dio.

2: La potenza della Parola di Dio ci porta alla fede.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2: Romani 4:17-21 - Come è scritto, ? ti ho costituito padre di molte nazioni? € alla presenza del Dio nel quale ha creduto, che dà la vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono. Nella speranza credeva contro ogni speranza che sarebbe diventato il padre di molte nazioni, come gli era stato detto, ? o sarà la tua discendenza.??Non venne meno nella fede quando considerò il proprio corpo, che era come morto (poiché aveva circa cento anni), o quando considerò la sterilità di Sara? grembo materno. Nessuna diffidenza lo faceva vacillare riguardo alla promessa di Dio, ma si rafforzava nella sua fede mentre dava gloria a Dio, pienamente convinto che Dio era in grado di compiere ciò che aveva promesso.

Romani 10:18 Ma io dico: Non hanno udito? Sì, in verità, il loro suono si è diffuso per tutta la terra e le loro parole fino ai confini del mondo.

Paolo si riferisce al fatto che il Vangelo è stato ascoltato e diffuso in tutto il mondo.

1. La potenza del Vangelo: come la Parola di Dio viaggia in lungo e in largo

2. Diffondere la Buona Novella: l'incredibile portata del Vangelo

1. Matteo 28:19-20 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

2. Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della terra. .

Romani 10:19 Ma io dico: Israele non lo sapeva? Per prima cosa Mosè dice: Vi provocherò a gelosia con quelli che non sono popolo e vi farò arrabbiare con una nazione stolta.

Paolo spiega come gli ebrei furono provocati alla gelosia da una nazione stolta, citando le parole di Mosè.

1: "Il pericolo della gelosia"

2: "La scelta di Dio di una nazione stolta"

1: Giacomo 3:14-16 (Ma se avete amara invidia e discordia nei vostri cuori, non vantatevi e non mentite contro la verità.)

2: 1 Corinzi 1:27-29 (Ma Dio ha scelto le cose pazze del mondo per confondere le sagge; e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per confondere le cose che sono potenti.)

Romani 10:20 Ma Isaia è molto audace e dice: Sono stato trovato da coloro che non mi cercavano; Mi sono manifestato a coloro che non chiedevano di me.

Dio può essere trovato da coloro che Lo cercano, anche se non sanno che lo stanno cercando.

1. La mano invisibile di Dio: come trovare Dio anche quando non sai che stai cercando

2. L'audacia di Isaia: avvicinarsi a Dio nonostante l'incertezza

1. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2. Luca 11:9-10 - "Allora vi dico: chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto."

Romani 10:21 Ma a Israele dice: Tutto il giorno ho teso le mani verso un popolo disobbediente e ribelle.

Dio si rivolge ripetutamente al popolo di Israele, anche se spesso Gli disobbediscono e Gli si oppongono.

1. L'amore infinito di Dio - Come l'amore di Dio per noi è incondizionato e infinito, anche di fronte alla disobbedienza e all'opposizione.

2. La fermezza di Dio - L'importanza di fare affidamento sulla fedeltà e sulla fermezza di Dio, qualunque cosa affrontiamo.

1. Geremia 29:11-14 - Poiché conosco i piani che ho per te, dichiara il Signore, piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

2. Lamentazioni 3:22-23 - L'amore costante del Signore non viene mai meno, le sue misericordie non finiscono mai; si rinnovano ogni mattina, grande è la tua fedeltà.

Romani 11 tratta del mistero del parziale indurimento di Israele, della salvezza dei Gentili e di una speranza futura per tutto Israele. Serve come conclusione al discorso di Paolo sui rapporti di Dio con Israele e sul Suo piano per la loro salvezza.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che confuta l'idea che Dio abbia rifiutato il Suo popolo sottolineando che lui stesso è un Israelita. Menziona la disperazione di Elia per l'infedeltà di Israele, ma anche come Dio si fosse riservato settemila che non si erano inginocchiati davanti a Baal. Allo stesso modo attualmente c'è un residuo eletto per grazia (Romani 11:1-5). Sottolinea ancora una volta che è per grazia e non per opere, altrimenti la grazia non diventa più grazia (Romani 11:6).

2° Paragrafo: Nei versetti 7-24, Paolo spiega che ciò che Israele cercava così ardentemente non lo ottenne ma gli eletti riposarono furono induriti come è scritto 'Dio diede loro lo spirito stupore, occhi non potevano vedere, orecchi non potevano udire.' Ma la loro trasgressione significa ricchezza nel mondo, la loro perdita, ricchezza. Gentili, quanto maggiore sarà la loro piena inclusione! (Romani 11:7-12). Mette in guardia i credenti gentili dall'arroganza ricordando loro che sono innestati nella fede dell'olivo coltivato mentre alcuni rami naturali sono stati spezzati perché l'incredulità può anche essere tagliata se non continuano nella gentilezza di Dio (Romani 11:13-24).

3° paragrafo: Dal versetto 25 in poi, Paolo rivela il mistero dell'indurimento parziale avvenuto in Israele finché il numero completo dei gentili non sarà venuto in questo modo tutto Israele sarà salvato come è scritto 'Il liberatore verrà da Sion e allontanerà l'empietà da Giacobbe' 'Questo mio alleanza con loro quando toglierò i loro peccati». Conclude riconoscendo profondità ricchezze saggezza conoscenza Dio i suoi giudizi oltre tracciare i suoi sentieri oltre la comprensione esclamando 'Poiché da lui attraverso lui a lui sono tutte le cose. A lui la gloria per sempre! Amen' (Romani 11:25-36). Ciò evidenzia sia la sovranità divina, la responsabilità umana, il dispiegamento del piano di salvezza, sia l'enfasi sullo scopo finale di glorificare Dio.

Romani 11:1 Dico dunque: Dio ha forse respinto il suo popolo? Dio non voglia. Poiché anch'io sono israelita, della stirpe di Abramo, della tribù di Beniamino.

Dio non ha abbandonato il suo popolo eletto, gli Israeliti.

1. Fedeltà e misericordia di Dio verso il suo popolo eletto.

2. La protezione di Dio sugli Israeliti attraverso le Sue promesse del patto.

1. Romani 11:1 - Dico allora: Dio ha forse respinto il suo popolo? Dio non voglia. Poiché anch'io sono israelita, della stirpe di Abramo, della tribù di Beniamino.

2. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Romani 11:2 Dio non ha ripudiato il suo popolo che aveva preconosciuto. Non sapete cosa dice la Scrittura di Elia? come intercede presso Dio contro Israele, dicendo:

Dio non ha abbandonato il suo popolo eletto.

1. Speranza nella provvidenza e nella fedeltà di Dio

2. Riappropriarci della nostra identità come popolo di Dio

1. Isaia 54:17 - Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà

2. Salmo 145,18-19 - Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano, a tutti quelli che lo invocano con verità. Egli esaudirà il desiderio di coloro che lo temono; anch'egli ascolterà il loro grido e li salverà.

Romani 11:3 Signore, hanno ucciso i tuoi profeti, e hanno demolito i tuoi altari; e sono rimasto solo, e cercano la mia vita.

La fedeltà di Dio e la protezione del Suo popolo di fronte alla persecuzione.

1: Dio è fedele al Suo popolo, qualunque cosa il mondo gli riservi.

2: Possiamo confidare nella protezione di Dio e non dover mai temere coloro che cercano di farci del male.

1: Salmo 34:7 - L'angelo del Signore si accampa attorno a coloro che lo temono e li libera.

2: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Romani 11:4 Ma che cosa dice la risposta di Dio a lui? Mi sono riservato settemila uomini, che non hanno piegato il ginocchio davanti all'immagine di Baal.

Dio ha riservato per sé un gruppo speciale di persone che non si sono inchinate all'immagine di Baal.

1. Il potere della riserva di Dio: come Dio riserva un popolo per sé

2. Non piegare mai il ginocchio davanti all'immagine di Baal: la benedizione di rimanere determinati verso Dio

1. 1 Corinzi 1:18-31 – Il messaggio di Paolo sulla stoltezza della croce

2. 2 Corinzi 4:7-12 – Il messaggio di Paolo sul tesoro in vasi di argilla

Romani 11:5 Così dunque anche oggi vi è un residuo secondo l'elezione della grazia.

C'è un residuo di persone scelte per grazia, anche nel presente.

1. "L'elezione della grazia di Dio"

2. "Resto del popolo eletto"

1. Efesini 2:8-9; Perché è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede, e questo non viene da voi, è il dono di Dio.

2. Isaia 49:6; Egli dice: "Troppo poco è per te essere mio servitore, restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre quelle d'Israele che ho custodito. Io ti farò luce per le genti, affinché tu possa portare la mia salvezza a le estremità della terra.

Romani 11:6 E se è per grazia, allora non si tratta più di opere; altrimenti la grazia non è più grazia. Ma se si tratta di opere, allora non è più grazia: altrimenti il lavoro non è più lavoro.

Paolo spiega che se la salvezza è per grazia, non può essere anche per opere, e viceversa.

1. Il paradosso della grazia e delle opere: come riceviamo la salvezza?

2. La fusione tra fede e opere: qual è l'equilibrio per la vera salvezza?

1. Efesini 2:8-9 (Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi.)

2. Giacomo 2:17-18 (Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e Ti mostrerò la mia fede con le mie opere.)

Romani 11:7 E allora? Israele non ha ottenuto ciò che cercava; ma l'elezione l'ha ottenuto, e gli altri sono rimasti accecati.

Israele non ottenne ciò che desiderava, ma gli eletti di Dio sì, e gli altri non potevano vedere.

1. Dio ha un piano per tutti e dobbiamo confidare nella Sua saggezza.

2. Non dobbiamo mai dimenticare che il nostro obiettivo finale dovrebbe essere quello di ricercare la volontà di Dio e glorificarlo.

1. Geremia 29:11-13 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro. Allora invocherai me e vieni a pregarmi e io ti ascolterò. Mi cercherai e mi troverai quando mi cercherai con tutto il cuore.

2. Salmo 37:4 - Trova la gioia nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

Romani 11:8 (Secondo come sta scritto, Dio ha dato loro lo spirito del sonno, occhi per non vedere e orecchi per non udire;) fino al giorno d'oggi.

Questo passaggio spiega che Dio ha fatto sì che alcune persone fossero spiritualmente addormentate e incapaci di comprendere le verità spirituali.

1. "Svegliati e vedi: A su Romani 11:8"

2. "Le vie misteriose di Dio: comprendere Romani 11:8"

1. Isaia 6:9-10 - "Ed egli disse: Andate e dite a questo popolo: Ascoltate, sì, ma non capite; e vedete, ma non capite".

2. Matteo 13:14-15 - "E in essi si adempie la profezia di Isaia, che dice: Ascoltando, udrete e non comprenderete; e vedendo, vedrete, e non percepirete".

Romani 11:9 E Davide disse: La loro mensa diventi per loro un laccio, una trappola, un inciampo e una punizione.

Paolo cita un passaggio di Davide in Romani 11:9, descrivendo le conseguenze del rifiuto del piano di salvezza di Dio.

1. "Il pericolo di rifiutare il piano di Dio"

2. "La tavola di Dio: benedizione o rovina?"

1. Proverbi 1:32, "Poiché la deviazione dei semplici li ucciderà, e la prosperità degli stolti li distruggerà".

2. Giacomo 4:17: "Perciò, per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato".

Romani 11:10 Si oscurino i loro occhi, affinché non vedano, e pieghino sempre la schiena.

Il giudizio di Dio è che coloro che hanno peccato debbano essere puniti con gli occhi oscurati e l'incurvamento della schiena.

1. Dio è giusto: comprendere le conseguenze del peccato

2. La misericordia e la grazia di Dio in mezzo al Suo giudizio

1. Daniele 9:9-10 - Al Signore nostro Dio appartengono la misericordia e il perdono, anche se ci siamo ribellati a lui;

2. Isaia 60:2 - Poiché ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli; ma il Signore si leva su di te e la sua gloria appare su di te.

Romani 11:11 Dico dunque: Hanno inciampato fino a cadere? Dio non voglia: ma piuttosto attraverso la loro caduta la salvezza è venuta ai pagani, per provocarli a gelosia.

Il brano parla di come attraverso la caduta degli ebrei la salvezza è arrivata ai gentili.

1. La potenza della misericordia di Dio: come la caduta degli ebrei porta la salvezza ai gentili

2. Il piano di Dio: comprendere il modo in cui provoca gelosia attraverso la caduta degli ebrei

1. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Efesini 2:11-13 - Ricordatevi dunque che voi che siete stati nel passato Gentili nella carne, i quali sono chiamati incirconcisione da quella che è chiamata circoncisione nella carne fatta da mani; Che allora eravate senza Cristo, estranei alla cittadinanza d'Israele ed estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo; ma ora in Cristo Gesù voi, che a volte eravate lontani, siete diventati vicini mediante il sangue di Cristo.

Romani 11:12 Ora, se la loro caduta è la ricchezza del mondo, e la loro diminuzione la ricchezza dei Gentili; quanto più la loro pienezza?

Paolo chiede quanto più abbondanti saranno le benedizioni di Dio se gli ebrei accetteranno il Vangelo e troveranno la salvezza.

1. Le ricchezze di Dio: un esame della domanda di Paolo in Romani 11:12

2. L'abbondanza della benedizione di Dio: raccogliere i benefici della salvezza

1. Efesini 1:18-19 - "avendo gli occhi del vostro cuore illuminati, affinché sappiate qual è la speranza alla quale egli vi ha chiamati, quali sono le ricchezze della sua gloriosa eredità tra i santi".

2. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e dei miei pensieri dei tuoi pensieri."

Romani 11:13 Poiché parlo a voi, Gentili, in quanto sono apostolo delle genti, magnifico il mio ufficio:

Paolo si dichiara apostolo delle genti e magnifica il suo ufficio.

1. Servire Dio senza paura: uno studio su Romani 11:13

2. Vivere in obbedienza alla chiamata di Dio: Romani 11:13

1. Romani 1:5 - Per mezzo del quale abbiamo ricevuto la grazia e l'apostolato per realizzare l'obbedienza della fede per amore del suo nome tra tutte le nazioni,

2. Atti 26:17 - Liberandoti dal popolo e dalle genti, alle quali ora ti mando,

Romani 11:14 Se in qualche modo potessi provocare all'emulazione quelli che sono la mia carne, e potessi salvarne alcuni.

Paolo esprime il suo desiderio di indurre il suo popolo a emulare il suo esempio e ad essere salvato.

1: L'amore di Paolo per il suo popolo - Romani 11:14

2: Emulare l'esempio di Paolo - Romani 11:14

1: Galati 6:9-10 - “E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno. Ogni volta che ne abbiamo l’opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a coloro che appartengono alla famiglia della fede”.

2: Filippesi 3:17 - "Fratelli, siate miei seguaci, e osservate coloro che camminano in questo modo, come se voi avessimo noi come esempio."

Romani 11:15 Poiché, se il loro rigetto è la riconciliazione del mondo, che cosa sarà il loro riaccoglierli, se non la vita dai morti?

Paolo si chiede come sarebbe per gli ebrei essere riaccolti nella fede, suggerendo che sarebbe come la vita che viene dalla morte.

1. "La forza della riconciliazione: come gli ebrei possono trarre la vita dalla morte"

2. "La bellezza dell'accettazione: come possiamo accogliere gli altri nella nostra fede"

1. Colossesi 1:20-21 - "E, dopo aver fatto la pace mediante il sangue della sua croce, per riconciliare a sé tutte le cose per mezzo di lui; per mezzo di lui, dico, sia che siano cose sulla terra, sia cose che sono nel cielo. E voi, che un tempo foste alienati e nemici nella vostra mente a causa di opere malvagie, eppure ora egli ha riconciliato"

2. 2 Corinzi 5:18-19 - "E tutte le cose provengono da Dio, il quale ci ha riconciliati con sé mediante Gesù Cristo e ci ha dato il ministero della riconciliazione; vale a dire che Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a se stesso, senza imputare loro le loro colpe, e ci ha affidato la parola di riconciliazione».

Romani 11:16 Poiché se la primizia è santa, anche la massa è santa; e se la radice è santa, lo saranno anche i rami.

Questo versetto ci ricorda che la nostra santità ha origine dalla radice della nostra fede, che è Dio.

1. Le radici della nostra fede: trovare la santità in Dio

2. La santità della Chiesa: connettersi alla nostra origine fedele

1. Ebrei 12:14-15 - Persegui la santità senza la quale nessuno vedrà il Signore

2. Matteo 5:48 - Sii perfetto come è perfetto il tuo Padre celeste

Romani 11:17 E se alcuni rami fossero recisi e tu, che sei olivo selvatico, fossi innestato in mezzo a loro e diventassi partecipe con essi della radice e del grasso dell'olivo;

Dio è in grado di innestare persone di altre culture nella sua famiglia e di fornire loro le stesse benedizioni spirituali del suo stesso popolo.

1. L'amore di Dio unisce tutte le persone

2. Nuovi inizi: trovare l'appartenenza alla famiglia di Dio

1. Galati 3:26-28 - Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù.

2. Efesini 2:11-22 - Affinché nei secoli futuri possa mostrare l'immensa ricchezza della sua grazia nella sua gentilezza verso di noi attraverso Cristo Gesù.

Romani 11:18 Non vantarti contro i rami. Ma se ti vanti, non sei tu a portare la radice, ma è la radice a portare te.

Questo passaggio ci dice che non dovremmo vantarci gli uni con gli altri, poiché ciò non avrà alcun effetto sul fondamento della nostra fede.

1. Vantarsi è inutile: l’orgoglio non si addice ai cristiani

2. La radice della nostra fede: il nostro fondamento è la nostra forza

1. Proverbi 27:2 - "Ti lodi un altro e non la tua bocca; un altro e non le tue labbra."

2. Giacomo 1:17 - "Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto, discendendo dal Padre della luce presso il quale non c'è variazione né ombra dovuta al cambiamento."

Romani 11:19 Dirai dunque: I rami sono stati spezzati affinché potessi essere innestato.

Questo passaggio parla di come Dio permette che i credenti siano innestati nel Suo piano.

1. Il piano di Dio è infallibile - Romani 11:19

2. Il potere della fede - Romani 11:19

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Isaia 40:28-29 - Non lo sapevi? Non hai udito che il Dio eterno, il Signore, Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca? non c'è ricerca della sua comprensione. Egli dà forza ai deboli; e a coloro che non hanno forza accresce la forza.

Romani 11:20 Ebbene; a causa dell'incredulità essi furono spezzati, e tu rimani fermo per la fede. Non essere altezzoso, ma temi:

A causa della loro incredulità, Israele fu separato dal patto di Dio. I cristiani sono chiamati a restare per fede e a non essere orgogliosi, ma a temere il Signore.

1. Il potere dell'incredulità: come restare fedeli alla fede ed evitare l'orgoglio

2. Il pericolo dell'orgoglio: imparare dall'incredulità di Israele

1. Proverbi 16:18: “L’orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta”.

2. Giacomo 4:6: “Ma dà più grazia. Perciò dice: "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili"».

Romani 11:21 Poiché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, guarda che non risparmi anche te.

Dio non risparmierà coloro che non lo seguono, quindi fai attenzione.

1. Il pericolo di non seguire Dio: Romani 11:21

2. La misericordia di Dio e il nostro obbligo: Romani 11:21

1. Geremia 13:15-17 - Ascoltate e prestate orecchio; non insuperbire, perché il Signore ha parlato.

2. Salmo 33:12 - Beata la nazione il cui Dio è il Signore; e il popolo che ha scelto come sua eredità.

Romani 11:22 Ecco dunque la bontà e la severità di Dio: severità su coloro che cadevano; ma verso di te, bontà, se perseveri nella sua bontà; altrimenti anche tu sarai sterminato.

Vengono mostrate sia la bontà che la severità di Dio: coloro che si sono allontanati dalla bontà di Dio saranno soggetti alla Sua severità, ma se si continua nella Sua bontà, sperimenteranno la Sua bontà.

1. Conoscere la bontà e la severità di Dio: come seguire il suo cammino

2. Continuare nella sua bontà: raccogliere le ricompense della gentilezza di Dio

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

2. Salmo 54:6 - Ti offrirò sacrifici gratuiti: loderò il tuo nome, o Eterno; perché è buono.

Romani 11:23 Ed essi anch'essi, se non rimangono ancora nell'incredulità, saranno innestati; poiché Dio è capace di innestarli di nuovo.

Dio è in grado di restaurare coloro che non rimangono nella loro incredulità.

1. Una nuova possibilità: la promessa di restaurazione di Dio

2. Non arrenderti: la speranza della redenzione di Dio

1. Isaia 43:18-19 - “Non ricordare le cose di prima, né considerare le cose antiche. Ecco, sto facendo una cosa nuova; ora sboccia, non lo percepisci? Aprirò strade nel deserto e fiumi nella steppa».

2. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per voi, dichiara il Signore, piani per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza."

Romani 11:24 Poiché, se tu sei stato tagliato da un olivo selvatico per natura, e sei stato innestato contro natura in un olivo buono, quanto più questi, che sono i rami naturali, saranno innestati nel loro proprio olivo? albero?

Paolo si chiede quanto più coloro che sono già i rami naturali saranno innestati nel proprio olivo se qualcuno che è selvatico per natura può essere innestato in un buon olivo contro natura.

1. Il potere dell'innesto: come Dio trasforma la nostra vita

2. Come ci unisce la nostra fede: vivere in unità con Dio

1. Isaia 11:1-2 - E una verga spunterà dal tronco di Iesse, e un ramo spunterà dalle sue radici: e lo spirito dell'Eterno si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di comprensione , lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore

2. Efesini 2:11-22 - Ricordatevi dunque che un tempo voi Gentili nella carne, chiamati “incirconcisione” mediante quella che viene chiamata circoncisione, che è fatta con le mani nella carne, ricordatevi che in quel tempo eravate separati da Cristo, alienato dalla comunità d'Israele ed estraneo ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ma ora in Cristo Gesù voi, che un tempo eravate lontani, siete stati avvicinati dal sangue di Cristo.

Romani 11:25 Poiché non vorrei, fratelli, che ignoraste questo mistero, affinché non siate saggi nella vostra presunzione; quella cecità in parte si è verificata in Israele, finché non sia entrata la pienezza dei Gentili.

Paolo avverte i cristiani di non essere orgogliosi e ricorda loro che gli Israeliti sono stati parzialmente ciechi finché i gentili non sono stati inclusi nel patto di grazia.

1. L'orgoglio ti accecherà: esame dell'avvertimento di Paolo in Romani 11:25

2. Non lasciate che il vostro cuore si innalzi: comprendere le conseguenze dell'orgoglio in Romani 11:25

1. Proverbi 16:18-19 - "L'orgoglio precede la distruzione, e uno spirito altero prima della caduta. È meglio essere di spirito umile con gli umili, che spartire il bottino con i superbi."

2. Giacomo 4:6-7 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili". Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi."

Romani 11:26 E così tutto Israele sarà salvato; come è scritto: Da Sion uscirà il Liberatore, e allontanerà l'empietà da Giacobbe.

Paolo cita Isaia 59:20-21, dicendo che tutto Israele sarà salvato e un liberatore verrà da Sion per allontanare Israele dalla sua empietà.

1. Vivere una vita di santità - Uno studio su Romani 11:26

2. La salvezza di tutto Israele - Comprendere il messaggio di Isaia 59:20-21

1. Isaia 59:20-21 - "E il Redentore verrà a Sion e a quelli che si convertono dalla trasgressione in Giacobbe, dice il Signore."

2. Matteo 3:2 - "Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino."

Romani 11:27 Poiché questo è il mio patto con loro, quando toglierò i loro peccati.

Dio ha promesso di togliere i peccati del suo popolo attraverso un patto.

1. La potenza dell'Alleanza di Perdono di Dio

2. La grazia di Dio nel togliere i nostri peccati

1.Isaia 43:25-26 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2.Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

Romani 11:28 Quanto al Vangelo, sono nemici a causa vostra; ma quanto all'elezione, sono amati a causa dei padri.

Paolo spiega che, sebbene i non credenti si oppongano al Vangelo, sono comunque amati da Dio a causa delle promesse fatte ai loro antenati.

1. L'amore incondizionato di Dio – Esplorare l'amore di Dio per coloro che si oppongono al Vangelo.

2. La promessa dell'elezione - Esaminare le promesse che Dio ha fatto ai nostri antenati.

1. Salmo 103:17 - Ma dall'eternità all'eternità l'amore del Signore è con coloro che lo temono, e la sua giustizia con i figli dei loro figli.

2. Isaia 43:25 - “Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati.

Romani 11:29 Poiché i doni e la chiamata di Dio sono senza pentimento.

I doni che Dio ci fa sono irrevocabili e Lui non ce li porterà mai via.

1. L'amore inesauribile di Dio: i suoi doni e la sua chiamata rimangono

2. La natura immutabile di Dio: i suoi doni e la sua chiamata perdurano

1. Deuteronomio 7:9 - Sappi dunque che il Signore tuo Dio è Dio, il Dio fedele che osserva l'alleanza e l'amore con coloro che lo amano e osservano i suoi comandamenti, fino a mille generazioni.

2. Ebrei 13:8 - Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Romani 11:30 Poiché, come voi nei tempi passati non avete creduto a Dio, ora avete ottenuto misericordia mediante la loro incredulità:

Dio ha mostrato misericordia a coloro che non hanno creduto in lui in passato.

1. Fedeli anche quando non crediamo: la misericordia di Dio nell'incredulità

2. L'incredulità non è una scusa: comprendere la misericordia attraverso Romani 11:30

1. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

2. Giacomo 2:13 - "Poiché colui che non ha usato misericordia avrà un giudizio senza misericordia; e la misericordia si rallegra contro il giudizio."

Romani 11:31 Così anche ora non hanno creduto, affinché anch'essi ottengano misericordia per la tua misericordia.

Molti non hanno creduto alla misericordia di Dio, ma possono ancora riceverla attraverso la misericordia dei credenti.

1. "Uno sguardo alla misericordia: come la misericordia di Dio si estende a tutti"

2. "La misericordia dei credenti: come possiamo partecipare alla diffusione della misericordia"

1. Isaia 55:7 Lasci l'empio abbandonare la sua via, e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; e ritorni all'Eterno, ed egli avrà pietà di lui; e al nostro Dio, perché perdona abbondantemente.

2. Luca 6:36 Siate dunque misericordiosi, come anche il Padre vostro è misericordioso.

Romani 11:32 Poiché Dio li ha rinchiusi tutti nell'incredulità, per poter avere misericordia di tutti.

Dio ha concluso tutti gli uomini nell'incredulità per avere misericordia di tutti.

1. La misericordia di Dio per tutti

2. Tutti nell'incredulità: un'opportunità di misericordia

1. Matteo 9:13 - "Ma andate e imparate cosa significa: 'Voglio misericordia e non sacrificio.' Perché non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

2. Giacomo 2:13 - "Poiché il giudizio è senza misericordia verso colui che non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio."

Romani 11:33 O profondità della ricchezza della sapienza e della conoscenza di Dio! quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e le sue vie inesplorabili!

La saggezza e la conoscenza di Dio sono così profonde e ricche che è impossibile comprendere appieno i Suoi giudizi e le Sue vie.

1. La meraviglia della saggezza e della conoscenza di Dio

2. Come non riusciamo a comprendere pienamente le vie di Dio

1. Giobbe 42:2 "So che tutto puoi e che nessun tuo disegno può esserti negato."

2. Salmo 19:1-2 "I cieli raccontano la gloria di Dio, e il firmamento mostra l'opera delle sue mani. Il giorno al giorno esprime parole, e la notte alla notte rivela la conoscenza."

Romani 11:34 Poiché chi ha conosciuto la mente del Signore? o chi è stato il suo consigliere?

Paolo mette in dubbio la capacità di chiunque di comprendere appieno il piano e i consigli di Dio.

1. L'insondabile saggezza di Dio - Un'esplorazione del mistero della saggezza di Dio e di come essa sia oltre la nostra comprensione.

2. La sovranità di Dio - A sull'autorità assoluta di Dio e su come trascende ogni comprensione.

1. Isaia 40:13 - "Chi ha diretto lo Spirito dell'Eterno, o come il suo consigliere gli ha ordinato?"

2. Giobbe 42:2 - "So che tu puoi tutto, e che nessun tuo disegno può essere contrastato."

Romani 11:35 Oppure chi gli ha dato per primo, e gli sarà contraccambiato di nuovo?

La saggezza e la potenza di Dio sono insondabili.

1: Dobbiamo riconoscere che non potremo mai comprendere appieno le vie di Dio, ma dobbiamo confidare nella Sua misericordia e grazia.

2: Dovremmo provare ammirazione per l'immensa grandezza di Dio e cercare umilmente di comprendere la Sua volontà per noi.

1: Geremia 32:17 - "Ah, Signore, Dio! ecco, tu hai fatto il cielo e la terra con la tua grande potenza e con il tuo braccio steso, e non c'è nulla che sia troppo difficile per te".

2: Isaia 40:28 - "Non sapevi? Non hai udito che l'Iddio eterno, l'Eterno, il Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca? Non c'è ricerca nella sua intelligenza" .

Romani 11:36 Poiché da lui, e per mezzo di lui, e per lui sono tutte le cose: al quale sia la gloria nei secoli. Amen.

Dio è la fonte di tutte le cose ed è degno della nostra lode e gloria.

1: Dobbiamo dare gloria a Dio per tutto ciò che ha provveduto.

2: Dovremmo offrire grazie e lode a Dio per tutto ciò che ha fatto.

1: Colossesi 1:16-17 - Poiché per mezzo di lui tutte le cose furono create, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o domini o governanti o autorità: tutte le cose furono create attraverso lui e per lui.

2: Salmo 136,1-3 - Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore dura in eterno. Rendete grazie al Dio degli dei, perché il suo amore è eterno. Rendete grazie al Signore dei signori, perché il suo amore è per sempre.

Romani 12 segna una transizione nella lettera di Paolo dagli insegnamenti teologici alle istruzioni pratiche per la vita cristiana. Il capitolo tratta i temi della vita sacrificale, dei doni spirituali e della chiamata ad amare gli altri.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che esorta i credenti a offrire i loro corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il loro vero e proprio culto. Li incoraggia a non conformarsi al modello del mondo ma a trasformarsi rinnovando la mente, quindi saranno in grado di testare e approvare quale sia la volontà di Dio: la sua buona e perfetta volontà (Romani 12:1-2). Ciò pone le basi per una guida pratica su come i cristiani dovrebbero vivere la loro fede.

2° Paragrafo: Nei versetti 3-8, Paolo parla dei doni spirituali. Egli consiglia ai credenti di non pensare a se stessi più altamente di quanto dovrebbero, ma piuttosto di pensare in modo sobrio a ciascuno secondo la fede che Dio ha distribuito loro (Romani 12:3). Usando il corpo come analogia, egli sottolinea che abbiamo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, secondo la profezia secondo la fede servire servire insegnare insegnare incoraggiare incoraggiare dare generosità guidare diligenza misericordia allegria (Romani 12:4-8). Ciò evidenzia l'importanza di riconoscere l'uso dei doni unici del servizio del corpo di Cristo.

3° Paragrafo: Dal versetto 9 in poi, Paolo esorta all'amore e al comportamento etico. Esorta i credenti l'amore deve essere sincero odiare ciò che è male aggrapparsi a ciò che è bene devoti gli uni gli altri amatevi onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi non mancate mai di zelo mantenete il fervore spirituale servendo il Signore paziente afflizione fedele preghiera condividete con il popolo del Signore che è nel bisogno pratica l'ospitalità benedite quelli che vi perseguitano rallegratevi con quelli rallegratevi piangete con coloro che piangono vivete in armonia gli uni con gli altri non ripagate nessuno male per male fate attenzione guardate bene tutti i possibili lontano dipende vivete in pace tutti (Romani 12:9-18). Conclude il capitolo dicendo: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene" (Romani 12:21), sottolineando il tema della risposta amorevole anche di fronte all'opposizione.

Romani 12:1 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole.

Paolo incoraggia i cristiani a dedicare la propria vita a Dio come atto di adorazione.

1. "Sacrifici viventi: dedicare la propria vita a Dio"

2. "Santo e accettabile: cosa significa adorare Dio"

1. Matteo 22:37-40 - Gesù insegna ad amare Dio con tutto il cuore, l'anima e la mente.

2. Salmo 51:17 - Una preghiera per un cuore spezzato e contrito, gradita a Dio.

Romani 12:2 E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Non dovremmo conformarci agli standard del mondo, ma invece essere trasformati rinnovando la nostra mente in modo da poter discernere e fare la volontà di Dio.

1. Non essere una pecora: scegli di distinguerti.

2. Non seguire la folla: segui Dio.

1. Efesini 4:23-24 - E rinnovatevi nello spirito della vostra mente; E che rivestiate l'uomo nuovo, che secondo Dio è creato nella giustizia e nella vera santità.

2. 1 Pietro 1:13-16 - Perciò cingetevi i fianchi, siate sobri e sperate fino alla fine nella grazia che vi sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo; Come figli obbedienti, che non vi conformate, nella vostra ignoranza, secondo le concupiscenze di un tempo. Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate voi santi in ogni genere di condotta; Perché è scritto: Siate santi; perché sono santo.

Romani 12:3 Poiché io dico, per la grazia che mi è stata data, ad ogni uomo che è fra voi, di non pensare a se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma pensare con sobrietà, secondo come Dio ha dato a ciascuno la misura della fede.

I cristiani dovrebbero avere una visione onesta e umile di se stessi e riconoscere la fede che Dio ha concesso loro.

1. La grazia dell'umiltà

2. Vivere una vita di fedele sobrietà

1. Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

2. 1 Corinzi 4:7 - Infatti chi ti distingue da un altro? e che cosa hai che non hai ricevuto? Ora, se l'hai ricevuto, perché ti vanti come se non l'avessi ricevuto?

Romani 12:4 Poiché poiché abbiamo molte membra in un solo corpo, e non tutte le membra hanno lo stesso ufficio:

Il passaggio parla dell'importanza di comprendere che ci sono diversi ruoli e responsabilità all'interno del corpo di Cristo.

1: Membri diversi, ruoli diversi: uno sguardo a come il corpo di Cristo lavora insieme

2: Celebrare l'unità nella diversità: apprezzare la bellezza delle nostre differenze all'interno della chiesa

1: 1 Corinzi 12:14-26 - Uno sguardo ai diversi doni spirituali all'interno della chiesa

2: Efesini 4:1-16 – Uno sguardo ai diversi ruoli di leadership e al modo in cui servono a edificare la chiesa.

Romani 12:5 Noi dunque, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni degli altri.

I credenti sono uniti attraverso Cristo e sono collegati tra loro come membra di un solo corpo.

1. "Il Corpo di Cristo: unità attraverso la nostra connessione"

2. "Rafforza il tuo legame con i tuoi fratelli e sorelle in Cristo"

1. Colossesi 3:14-15 - "E soprattutto rivestote l'amore, che unisce ogni cosa in perfetta armonia. E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E siate grati ."

2. Efesini 4:1-3 - "Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace».

Romani 12:6 Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, sia che si tratti di profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede;

Dovremmo usare i nostri doni secondo la grazia che Dio ci ha dato.

1. Usa i tuoi doni per servire Dio

2. Sfruttare al massimo i doni che Dio ti ha dato

1. Efesini 4:7-8 - Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è scritto: "Quando salì in alto, condusse prigionieri e diede doni agli uomini".

2. 1 Corinzi 12:4-7 - Ora ci sono varietà di doni, ma lo stesso Spirito. E ci sono varietà di ministeri e lo stesso Signore. Ci sono varietà di effetti, ma lo stesso Dio che opera tutte le cose in tutte le persone. Ma a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per il bene comune. Infatti a uno è data la parola di sapienza mediante lo Spirito, e a un altro la parola di conoscenza secondo lo stesso Spirito.

Romani 12:7 O ministero, contiamo sul nostro ministero; o chi insegna, sull'insegnamento;

Questo passaggio ci incoraggia a dedicarci ai nostri compiti e a servire fedelmente qualunque sia il ruolo a cui siamo chiamati.

1. "La chiamata a servire fedelmente"

2. "Vera devozione ai nostri compiti"

1. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. è il Signore Cristo che stai servendo."

2. 1 Corinzi 15:58 - "Perciò, miei cari fratelli e sorelle, state saldi. Niente vi muova. Donatevi sempre pienamente all'opera del Signore, perché sapete che la vostra fatica nel Signore non è vana. "

Romani 12:8 Oppure chi esorta, sull'esortazione: chi dà, lo faccia con semplicità; chi governa con diligenza; chi mostra misericordia, con allegria.

Il passaggio ci incoraggia a servire con eccellenza, diligenza, allegria e semplicità.

1: Servire con eccellenza

2: Servire con allegria

1: Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa . è il Signore Cristo che stai servendo."

2: 1 Corinzi 10:31 - "Quindi, sia che mangiate, sia che beviate, o qualunque cosa facciate, fate tutto per la gloria di Dio."

Romani 12:9 L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attaccarsi a ciò che è buono.

Ama sinceramente e con coerenza, evita il male e persegui il bene.

1. Perseguire l'amore: il potere della coerenza

2. La differenza tra il bene e il male

1. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

2. 1 Corinzi 13:4-7 - "L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante né scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile né risentito; non rallegratevi dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità. L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Romani 12:10 Siate benignamente affezionati gli uni agli altri con amore fraterno; in onore preferendoci l'un l'altro;

I cristiani dovrebbero mostrare amore e onore gli uni per gli altri.

1. "Ama tuo fratello: un esame di Romani 12:10"

2. "Onoratevi a vicenda: il potere di Romani 12:10"

1. Giovanni 13:34-35 "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."

2. 1 Pietro 4:8 "E soprattutto abbiate un amore fervente gli uni per gli altri, perché l'amore coprirà una moltitudine di peccati".

Romani 12:11 Non indolente negli affari; fervente nello spirito; servire il Signore;

Il brano sottolinea l'importanza di essere attivi ed entusiasti nel servizio al Signore.

1. “Vivere una fede attiva: il potere di essere ferventi nello spirito”

2. “Servire il Signore: la gioia di vivere una vita di fedele servizio”

1. Geremia 29:11-13 – “Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza. Allora mi invocherai, verrai a pregarmi e io ti ascolterò. Mi cercherai e mi troverai, quando mi cercherai con tutto il tuo cuore.

2. Salmo 37:4-5 – “Cerca la tua gioia nel Signore, ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore. Affida la tua strada al Signore; confidate in lui ed egli agirà”.

Romani 12:12 Rallegrarsi nella speranza; paziente nella tribolazione; continuando istante nella preghiera;

Il brano ci incoraggia a rimanere fiduciosi e pazienti nei momenti di tribolazione e a continuare nella preghiera.

1. Rallegrarsi nella speranza: il potere della preghiera nei momenti difficili

2. Pazienza nella tribolazione: come rimanere forti nei momenti difficili

1. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi! Fa' che la tua dolcezza sia conosciuta a tutti gli uomini. Il Signore è vicino. Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera e la supplica, con il rendimento di grazie; e la pace di Dio, che sorpassa ogni

intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti per mezzo di Cristo Gesù.

2. Giacomo 1:2-5 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in varie prove, sapendo che la prova della vostra fede produce pazienza. Ma la pazienza compia la sua opera perfetta, affinché tu sia perfetto e completo, a cui non manchi nulla. Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

Romani 12:13 Distribuire alle necessità dei santi; dato all'ospitalità.

Questo passaggio ci incoraggia a essere generosi e ospitali verso chi è nel bisogno.

1: "La gioia della generosità"

2: "L'Ospitalità dei Santi"

1: Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, vi sarà versata in grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2: Giacomo 2:15-17 - "Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: "Andate in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici , a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta».

Romani 12:14 Benedite coloro che vi perseguitano: benedite e non maledite.

Questo passaggio ci incoraggia a mostrare amore e gentilezza anche verso coloro che ci perseguitano.

1. Il potere del perdono: come amare i tuoi nemici

2. Spezzare il ciclo della vendetta: scegliere la benedizione invece della maledizione

1. Matteo 5:44 - “Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano”.

2. Efesini 4:31-32 - “Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore e calunnia,

insieme ad ogni malizia. Siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo ha perdonato voi”.

Romani 12:15 Rallegratevi con quelli che si rallegrano, e piangete con quelli che piangono.

I cristiani dovrebbero condividere le gioie e i dolori degli altri.

1. "Vivere senza amore: sperimentare gioia e dolore con gli altri"

2. "Il potere della compassione: una chiamata a gioire e piangere"

1. Giobbe 16:20-21 – “Il mio intercessore è mio amico poiché i miei occhi versano lacrime a Dio; per conto di un uomo Egli supplica Dio come si supplica un amico”.

2. Giacomo 5:11 – “Ecco, consideriamo beati coloro che hanno perseverato. Hai sentito parlare della perseveranza di Giobbe e hai visto l'esito delle azioni del Signore, che il Signore è pieno di compassione ed è misericordioso”.

Romani 12:16 Abbiate gli stessi pensieri gli uni verso gli altri. Non badare alle cose elevate, ma condiscendere agli uomini di bassa condizione. Non siate saggi nelle vostre idee.

I cristiani dovrebbero avere un atteggiamento umile gli uni verso gli altri, non avere un’opinione troppo alta di se stessi e non disprezzare gli altri.

1. Il potere dell'umiltà nella comunione cristiana

2. Orgoglio contro umiltà: uno studio su Romani 12:16

1. Filippesi 2:3–4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, 4 non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Giacomo 4:10 - “Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà”.

Romani 12:17 Non ricompensare a nessuno male per male. Fornisci cose oneste agli occhi di tutti gli uomini.

Non rispondere al male con il male, ma agisci invece in modo onesto e onorevole davanti a tutti.

1. Il potere di una risposta positiva - Esplorare come possiamo dare una risposta positiva al male invece di rispondere con il male.

2. Vivere una vita di integrità: comprendere l'importanza di agire in modo onesto e onorevole in tutte le situazioni.

1. Proverbi 20:22 - Non dire: "Ripagherò il male"; aspetta il Signore ed egli ti libererà.

2. Matteo 5:38-39 - Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente.' Ma ti dico: non resistere a una persona malvagia. Se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra guancia.

Romani 12:18 Se è possibile, per quanto dipende in voi, vivete in pace con tutti gli uomini.

Questo passaggio ci incoraggia a lottare per relazioni pacifiche con tutte le persone.

1. "Una chiamata a vivere pacificamente"

2. "Vivere in armonia con i nostri vicini"

1. Matteo 5:9 - "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio".

2. Proverbi 15:1 - "Una risposta dolce allontana l'ira, ma una parola aspra suscita ira."

Romani 12:19 Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira; poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

I credenti non dovrebbero prendere in mano la questione della vendetta, permettendo invece a Dio di prendersi cura della giustizia.

1. "Il Signore vendicherà: confidare nella giustizia di Dio" 2. "Sopportare l'ira: praticare il perdono di fronte all'ingiustizia"

1. Proverbi 20:22 - "Non dire: "Ti ripagherò per questo torto!" Aspetta il Signore ed egli ti vendicherà". 2. Ebrei 10:30 - "Poiché conosciamo colui che disse: "A me la vendetta; io ricompenserò", e ancora: "Il Signore giudicherà il suo popolo".

Romani 12:20 Perciò, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere, perché così facendo accumulerai carboni ardenti sul suo capo.

I cristiani dovrebbero amare i loro nemici e mostrare loro gentilezza, anche quando non la meritano.

1. Il potere dell'amore sull'odio

2. Fare del bene a coloro che ci hanno fatto del male

1. Matteo 5:44 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano".

2. Proverbi 25:21-22 - "Se il tuo nemico ha fame, dagli del cibo da mangiare; se ha sete, dagli dell'acqua da bere. Così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo, e il Signore ti premiarti."

Romani 12:21 Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

I credenti non dovrebbero lasciare che il male li vinca, ma dovrebbero invece vincere il male facendo il bene.

1. "Il potere del bene sul male"

2. "Vincere il male con la forza di Dio"

1. Matteo 5:44 – "Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano".

2. Efesini 4:31–32 – "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore e calunnia, insieme ad ogni malizia. Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonato ."

Romani 13 è un capitolo in cui Paolo affronta il rapporto tra cristiani e autorità civili, nonché gli obblighi di amore e di condotta morale.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che consiglia ai credenti di sottomettersi alle autorità governative, poiché non esiste autorità eccetto quella che Dio ha stabilito. Egli avverte che coloro che si ribellano contro l'autorità si ribellano contro ciò che Dio ha istituito e attireranno il giudizio su se stessi. Perché i governanti non temono coloro che fanno il bene, ma coloro che fanno il male (Romani 13:1-3). Spiega inoltre che le autorità sono servi di Dio per il nostro bene e portano la spada come vendicatore per portare avanti l'ira di Dio sul trasgressore, quindi è necessario sottomettersi non solo a causa dell'ira ma anche della coscienza (Romani 13:4-5).

2° paragrafo: Nei versetti 6-7, Paolo istruisce i credenti a pagare le tasse e rispettare a chi è dovuto perché le autorità sono servi di Dio danno a tutti ciò che devono—se tasse tasse entrate se entrate rispetto rispetto se onore onore (Romani 13:6-7). Ciò dimostra la responsabilità cristiana verso la società, compreso il fedele adempimento dei doveri civici.

3° Paragrafo: Dal versetto 8 in poi, Paolo parla dell'amore come compimento della legge. Incoraggia i credenti a non lasciare che nessun debito rimanga in sospeso tranne il debito continuo amarsi gli uni gli altri chiunque ama gli altri ha adempiuto i comandamenti della legge "Non commettere adulterio" "Non uccidere" "Non rubare" "Non desiderare" qualunque altro comando lì può essere riassunto con questo comando: "Ama il tuo prossimo come te stesso". L'amore non nuoce al prossimo quindi ama l'adempimento della legge (Romani 13:8-10). Il capitolo si conclude con un appello a vivere santamente alla luce del tempo presente momento di comprensione già tempo svegliati sonno salvezza più vicino ora di quando credemmo per la prima volta notte quasi giorno quasi qui quindi mettiamo da parte le azioni oscurità mettiamo l'armatura luce comportiamoci decentemente come di giorno (Romani 13:11-14). Questa sezione rafforza il tema del vivere la fede cristiana attraverso un comportamento etico di amore genuino in previsione del ritorno di Cristo.

Romani 13:1 Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

Ogni anima dovrebbe obbedire alle autorità governative poiché Dio le ha messe nella loro posizione di potere.

1. Il potere dell'obbedienza: sottomettersi all'autorità

2. Comprendere la sovranità di Dio

1. Daniele 2:21: "Egli [Dio] cambia i tempi e le stagioni; rimuove i re e stabilisce i re"

2. Tito 3,1: "Ricorda loro di essere sottomessi ai governanti e alle autorità, di obbedire, di essere pronti ad ogni opera buona"

Romani 13:2 Chiunque dunque resiste al potere, resiste all'ordinanza di Dio; e coloro che resistono riceveranno la dannazione.

Questo passaggio sottolinea l'importanza del rispetto dell'autorità, poiché resistere al potere è visto come resistere all'ordinanza di Dio e risulterà in una punizione.

1. Il potere dell'autorità: rispettare l'ordine di Dio

2. Obbedire all'autorità: sottomettersi alla volontà di Dio

1. 1 Pietro 2,13-14: «Siate sottomessi per amore del Signore ad ogni istituzione umana, sia all'imperatore come supremo, sia ai governatori come inviati da lui per punire coloro che fanno il male e lodare coloro che fanno il male. Giusto."

2. Salmo 33,12: «Beata la nazione il cui Dio è il Signore, il popolo che egli ha scelto come sua eredità!».

Romani 13:3 Poiché i governanti non sono un terrore per le opere buone, ma per quelle malvagie. Non avrai dunque paura del potere? fa ciò che è bene e ne avrai lode:

I governanti non dovrebbero essere temuti perché fanno buone opere, ma solo perché fanno il male. Fare del bene guadagna elogi da chi detiene il potere.

1. Fare del bene è ricompensato da coloro che detengono l’autorità

2. Non temere il potere, segui la via del bene

1. Proverbi 21:3 - Praticare la giustizia e il giudizio è più gradito al Signore che il sacrificio.

2. Salmo 37:3 – Confida nel Signore e fa il bene; così abiterai nel paese e in verità sarai nutrito.

Romani 13:4 Poiché egli è per te ministro di Dio nel bene. Ma se fai ciò che è male, abbi paura; poiché non porta la spada invano: poiché è ministro di Dio, un vendicatore per eseguire l'ira su chi fa il male.

Il passaggio suggerisce che Dio ha nominato dei governanti per punire coloro che fanno il male e premiare coloro che fanno il bene.

1. Il potere dell'autorità di Dio: vivere rettamente in un mondo distrutto

2. Sottomissione all'autorità: comprendere il ruolo del governo nel Regno di Dio

1. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2. Efesini 6:12 - Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi.

Romani 13:5 Perciò è necessario che siate soggetti non solo per ira, ma anche per motivo di coscienza.

Siamo chiamati a sottometterci alle autorità che Dio ha posto su di noi, non solo per paura, ma anche per obbedienza alla Sua volontà.

1: Obbedienza alla volontà di Dio

2: Presentazione all'autorità

1: Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati nel paese che il Signore tuo Dio ti dà.

2: 1 Pietro 2:13-15 - Siate soggetti per amore del Signore ad ogni istituzione umana, sia all'imperatore come supremo, sia ai governatori come inviati da lui per punire coloro che fanno il male e per lodare coloro che fanno il bene .

Romani 13:6 Perciò anche voi rendete omaggio per questo motivo, poiché essi sono ministri di Dio e si occupano continuamente di questa stessa cosa.

Dobbiamo rispetto e sostegno al nostro governo e ai suoi leader, poiché sono servitori di Dio.

1: Siamo chiamati a rispettare e onorare il nostro governo e i suoi leader, poiché sono servitori di Dio.

2: Dovremmo essere obbedienti al nostro governo e ai suoi leader, così come sono nominati da Dio.

1: Matteo 22:21 - "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio."

2: 1 Pietro 2:13-14 - “Sottomettetevi ad ogni ordinamento umano per amore del Signore: sia al re, come supremo; O ai governatori, come a coloro che sono inviati da lui per punire i malfattori e per lodare coloro che fanno il bene”.

Romani 13:7 Rendete dunque a tutti ciò che è dovuto: il tributo a chi è dovuto il tributo; consuetudine a chi consuetudine; paura a chi paura; onore a chi onore.

Dare il dovuto rispetto e onore a coloro che detengono l'autorità.

1: La nostra società è basata sulla legge e sull’ordine e, come cristiani, dobbiamo rispettare le persone che detengono l’autorità.

2: Le nostre azioni devono riflettere il nostro rispetto e onore per coloro che detengono l'autorità e dobbiamo rendere omaggio a coloro che lo meritano.

1: 1 Pietro 2:17 - Onora tutte le persone, ama la fratellanza, temi Dio, onora il re.

2: Tito 3:1 - Ricorda loro di essere soggetti ai governanti e alle autorità, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona.

Romani 13:8 Non dobbiamo nulla a nessuno se non quello di amarci gli uni gli altri, perché chi ama un altro ha adempiuto la legge.

Non dovete nulla a nessuno se non amarvi gli uni gli altri: compiere la legge mediante l'amore.

1. La forza dell'amore: come adempiere la legge

2. Il comandamento dell'amore: superare i debiti

1. Galati 5:14 - "Poiché tutta la legge si compie in una sola parola: "Amerai il tuo prossimo come te stesso".

2. Matteo 22:36-40 - “Maestro, qual è il grande comandamento della Legge?” E gli disse: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

Romani 13:9 Perciò non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non dire falsa testimonianza, non concupire; e se c'è qualche altro comandamento, è brevemente compreso in questa frase: Amerai il tuo prossimo come te stesso.

Il passaggio riguarda l'adempimento dei comandamenti di Dio, in particolare dei Dieci Comandamenti, amando il prossimo come se stessi.

1. Ama il tuo prossimo: adempiere ai comandamenti di Dio

2. Il potere di amare il nostro prossimo: vivere le parole di Romani 13:9

1. Matteo 22,37-40: «Gesù gli disse: 'Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e grande comandamento. E la seconda è così: "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

2. Galati 5:14: “Tutta la legge infatti si compie in una sola parola, proprio in questa: Amerai il tuo prossimo come te stesso”.

Romani 13:10 L'amore non fa alcun male al suo prossimo: perciò l'amore è l'adempimento della legge.

L’amore è il fondamento dell’adempimento della legge.

1. L'amore è la via per adempiere la Legge di Dio

2. Vivere l'amore come nostro fondamento

1. Giovanni 13:34-35 - “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

2. Matteo 22:36-40 - “'Maestro, qual è il grande comandamento della Legge?' E gli disse: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”».

Romani 13:11 E questo, conoscendo il tempo, che ora è giunto il momento di svegliarci dal sonno: perché ora la nostra salvezza è più vicina di quando credevamo.

Questo passaggio incoraggia i credenti a svegliarsi e riconoscere che la salvezza è più vicina che mai.

1: Svegliati! Riconoscere la vicinanza della salvezza

2: Non dormirci sopra: la salvezza è vicina

1: 1 Tessalonicesi 5:6-8 Non dormiamo dunque come fanno gli altri; ma guardiamo e siamo sobri. Perché quelli che dormono dormono la notte; e gli ubriachi sono ubriachi di notte. Ma noi, che siamo del giorno, siamo sobri, rivestendo la corazza della fede e della carità; e per elmo, la speranza della salvezza.

2: Ebrei 6:11-12 E desideriamo che ciascuno di voi mostri la stessa diligenza per avere la piena certezza della speranza fino alla fine: che non siate pigri, ma seguaci di coloro che mediante la fede e la pazienza ereditano le promesse.

Romani 13:12 La notte è ormai tramontata, il giorno è vicino: gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Dovremmo abbandonare il comportamento peccaminoso e abbracciare invece la rettitudine durante questo nuovo giorno.

1. Il giorno della redenzione: non sprecare un altro momento

2. Non farti prendere dall'oscurità: indossa l'armatura di luce

1. Efesini 6:11-17 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. Colossesi 3:5-11 - Mettete dunque a morte ciò che in voi è terreno: fornicazione, impurità, passione, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria.

Romani 13:13 Camminiamo onestamente, come di giorno; non nella sommossa e nell'ubriachezza, non nella cameratismo e nella sfrenatezza, non nella contesa e nell'invidia.

Vivi una vita santa evitando attività immorali come l'ubriachezza e la promiscuità.

1. Vivere una vita di purezza e santità

2. Il potere di una vita retta

1. 1 Tessalonicesi 4:3-8 - Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione: che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore; Non per brama di concupiscenza, come fanno i pagani che non conoscono Dio: nessuno eccede e defrauda il proprio fratello in qualsiasi cosa, perché il Signore è vendicatore di tutti questi uomini, come anche noi vi abbiamo preavvertito e testimoniato. Poiché Dio non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santità. Chi dunque disprezza, non disprezza l'uomo, ma Dio, il quale ci ha anche dato il suo Santo Spirito.

2. Tito 2:12 - Insegnandoci che, rinunciando all'empietà e alle concupiscenze mondane, dovremmo vivere in modo sobrio, giusto e devoto in questo mondo presente.

Romani 13:14 Ma rivestitevi del Signore Gesù Cristo, e non provvedete alla carne per soddisfarne i desideri.

Vivi secondo gli insegnamenti di Gesù Cristo e resisti alle tentazioni della carne.

1. Il potere di Cristo di resistere alla tentazione

2. Come seguire gli insegnamenti di Gesù nella vita quotidiana

1. 1 Corinzi 10:13, "Nessuna tentazione vi ha colto eccetto ciò che è comune agli uomini. E Dio è fedele; non permetterà che siate tentati oltre ciò che potete sopportare. Ma quando sarete tentati, Egli provvederà anche una via d'uscita affinché tu possa sopportarlo."

2. Galati 5:16-17, "Così vi dico: camminate secondo lo Spirito e non sazierete i desideri della carne. Poiché la carne desidera ciò che è contrario allo Spirito, e lo Spirito ciò che è contrario alla carne . Sono in conflitto tra loro, quindi non devi fare quello che vuoi."

Romani 14 affronta il tema della libertà cristiana, trattando le controversie su questioni dubbie e il principio di non far inciampare un compagno credente.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che consiglia ai credenti di accettare coloro che sono deboli nella fede senza litigare su questioni controverse. Usa un esempio: i giorni di osservanza del cibo evidenziano le differenze di convinzioni tra i credenti, ciascuno dovrebbe essere pienamente convinto della propria mente perché viviamo, Signore, muoriamo Signore, sia che viviamo, muoiamo appartenga al Signore (Romani 14: 1-8). Ciò dà tono alla discussione sulla diversità della tolleranza all'interno della comunità cristiana.

2° Paragrafo: Nei versetti 9-12 Paolo sottolinea che Cristo morì e ritornò in vita per poter essere il Signore sia dei morti che dei vivi. Quindi, staremo tutti davanti al tribunale di Dio e ognuno di noi renderà conto a Dio stesso (Romani 14:9-12). Ciò sottolinea l'importanza della responsabilità personale verso Dio piuttosto che giudicare i compagni di fede su questioni non essenziali.

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi, Paolo istruisce i credenti a non giudicarsi più a vicenda, ma piuttosto a decidere di non mettere mai un ostacolo sulla strada del fratello e della sorella (Romani 14:13). Spiega che mentre tutto può essere pulito per un credente se fa inciampare un altro è sbagliato (Romani 14:20) quindi il regno di Dio non importa mangiare bere ma giustizia pace gioia Spirito Santo chiunque serve Cristo in questo modo compiacendo Dio riceve l'approvazione umana (Romani 14:17-18). Il capitolo si conclude con l'esortazione perseguire la pace l'edificazione reciproca non distruggere il lavoro per amore di Dio il cibo tenete per voi ciò in cui credete Dio è beato chi non condanna se stesso per ciò che approva (Romani 14:19-22). Ciò evidenzia il principio dell'amore vivente, della considerazione degli altri, anche nel mezzo della libertà personale.

Romani 14:1 Colui che è debole nella fede, accoglietelo, ma non per controversie dubbie.

I credenti dovrebbero accettarsi a vicenda senza discussioni su questioni di fede personale.

1. Non dovremmo giudicare la fede degli altri

2. Accettarsi a vicenda nell'amore

1. 1 Corinzi 13:4-7 - L'amore è paziente, l'amore è gentile. Non invidia, non si vanta, non è orgoglioso. Non disonora gli altri, non è egoista, non si arrabbia facilmente, non tiene traccia dei torti.

2. Giacomo 4:11-12 - Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica il fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudichi la legge, non sei un esecutore della legge, ma un giudice.

Romani 14:2 Poiché uno crede di poter mangiare ogni cosa; un altro, che è debole, mangia erbe.

Due persone hanno opinioni diverse su ciò che possono mangiare. Uno crede di poter mangiare tutto, mentre l'altro, che è debole, mangia solo erbe.

1. La forza di conoscere i propri limiti

2. Il potere di accettare le differenze

1. Matteo 6:25-34 - Considera i gigli del campo

2. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore

Romani 14:3 Chi mangia non disprezzi chi non mangia; e chi non mangia non giudichi colui che mangia, perché Dio lo ha accolto.

I cristiani non dovrebbero giudicarsi a vicenda in base alle loro abitudini alimentari, perché Dio li ha accettati entrambi.

1. Il potere del perdono: uno studio in Romani 14:3

2. Amore incondizionato: vivere Romani 14:3

1. Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati:"

2. Efesini 4:32 - "E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo."

Romani 14:4 Chi sei tu che giudichi il servo di un altro? davanti al suo padrone sta in piedi o cade. Sì, sarà sostenuto: perché Dio è in grado di farlo stare in piedi.

I cristiani non dovrebbero giudicarsi a vicenda poiché ognuno ha il proprio padrone, Dio, al quale in ultima analisi rispondono.

1. "Ciascuno di noi è responsabile davanti a Dio"

2. "La potenza di Dio e la sua capacità di farci resistere"

1. Romani 3:23 "Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio".

2. Isaia 40:28-31 "Non avete conosciuto? Non avete udito? Il Dio eterno, il SIGNORE, il Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca. La sua intelligenza è imperscrutabile. Egli dà potere a Egli accresce la forza ai deboli e a quelli che non hanno forza. Anche i giovani verranno meno e saranno stanchi, i giovani cadranno del tutto, ma quelli che sperano nel Signore riacquisteranno forza e si ergeranno con ali come aquile, correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno”.

Romani 14:5 L'uno stima un giorno più dell'altro, l'altro stima ogni giorno allo stesso modo. Che ogni uomo sia pienamente convinto nella propria mente.

Ognuno dovrebbe formarsi le proprie opinioni su come onorare Dio al meglio.

1: L'importanza di avere la propria opinione e di sostenerla.

2: L'importanza di rispettare le opinioni degli altri.

1: Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

2: Filippesi 4:8 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a queste cose."

Romani 14:6 Chi guarda al giorno, lo guarda al Signore; e chi non bada al giorno, non bada al Signore. Chi mangia, mangia per il Signore, perché rende grazie a Dio; e chi non mangia, non mangia per il Signore, e rende grazie a Dio.

Paolo incoraggia i credenti a riconoscere che tutto ciò che fanno dovrebbe essere fatto per la gloria di Dio, sia che si tratti di osservare una giornata, o di mangiare o non mangiare.

1. "Vivere per Dio in tutte le cose"

2. "La presenza di Dio nella vita quotidiana"

1. Colossesi 3:23 - "Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini."

2. 1 Corinzi 10:31 - "Sia dunque che mangiate, sia che beviate o qualunque cosa facciate, fate tutto alla gloria di Dio."

Romani 14:7 Poiché nessuno di noi vive per se stesso, e nessuno muore per se stesso.

Tutte le persone vivono e muoiono per qualcosa di più grande di loro stesse.

1. Vivere e morire per qualcosa di più grande - Romani 14:7

2. Concentrarsi sul quadro più ampio - Romani 14:7

1. Galati 6:7 Non lasciatevi ingannare; Dio non può essere deriso: ciò che l'uomo semina, anche quello raccoglierà.

2. Ebrei 12:1–2 Pertanto, poiché anche noi siamo circondati da un così grande nuvolo di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci opprime, e corriamo con pazienza la corsa che è posto davanti a noi, guardando a Gesù, autore e compitore della nostra fede; il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Romani 14:8 Poiché, se viviamo, viviamo per il Signore; e sia che moriamo, moriamo per il Signore; sia che viviamo, quindi, o che moriamo, siamo del Signore.

In tutte le fasi della vita, i credenti appartengono al Signore, sia in vita che in morte.

1. Vivere e morire per il Signore - Romani 14:8

2. Appartenere al Signore in ogni stagione - Romani 14:8

1. Salmo 116:15 – Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi.

2. Deuteronomio 10:12 - Che cosa richiede da te il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, cammini in tutte le sue vie, ami Lui, serva il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua forza? anima.

Romani 14:9 Poiché a questo scopo Cristo morì, risuscitò e risuscitò, per essere Signore sia dei morti che dei vivi.

L'obiettivo finale di Dio è quello di essere Signore sia dei vivi che dei morti.

1: Vivere per l'eternità: il dono di conoscere Cristo

2: La potenza della risurrezione: la speranza della salvezza

1: Giovanni 11:25-26 - Gesù disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà”.

2: Romani 8:11 - Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, vive in te. E proprio come Dio ha risuscitato Cristo Gesù dai morti, così darà la vita ai vostri corpi mortali mediante questo stesso Spirito che vive in voi.

Romani 14:10 Ma perché giudichi tuo fratello? o perché disprezzi tuo fratello? poiché tutti compariremo davanti al tribunale di Cristo.

Non dovremmo giudicarci o sminuirci a vicenda poiché saremo tutti davanti al giudizio di Cristo.

1. Riflettere su Romani 14:10 – Come trattare gli altri con rispetto

2. Il tribunale di Cristo: perché non dovremmo giudicarci a vicenda

1. Matteo 7:1-5 – Non giudicare gli altri

2. Giacomo 4:11-12 – Non parlate male gli uni degli altri

Romani 14:11 Poiché sta scritto: Come io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me, e ogni lingua confesserà a Dio.

Ogni persona un giorno riconoscerà e si inchinerà davanti a Dio.

1: Dobbiamo vivere la nostra vita in preparazione al giorno in cui ci inchineremo davanti a Dio.

2: Le nostre parole e azioni dovrebbero onorare e glorificare Dio adesso, così che quando ci inchineremo davanti a Lui, non avremo rimpianti.

1: Filippesi 2:10-11 - Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2: Isaia 45:23 - “Ho giurato per me stesso; La parola è uscita dalla mia bocca con giustizia, e non tornerà più, che davanti a me ogni ginocchio si piegherà, ogni lingua giurerà.

Romani 14:12 Ciascuno di noi dunque renderà conto di se stesso a Dio.

Tutti saranno ritenuti responsabili davanti a Dio delle proprie azioni.

1. Il giorno della resa dei conti: comprendere la responsabilità che abbiamo nei confronti di Dio

2. Vivere la nostra fede: adempiere alle nostre responsabilità verso Dio

1. Matteo 12:36-37 - “Ma io vi dico che nel giorno del giudizio ciascuno dovrà rendere conto di ogni parola vuota che avrà pronunciato. Poiché in base alle tue parole sarai assolto e in base alle tue parole sarai condannato».

2. Ebrei 4:13 - “Niente in tutta la creazione è nascosto alla vista di Dio. Tutto è scoperto e messo a nudo davanti agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto”.

Romani 14:13 Non giudichiamo dunque più gli uni gli altri; ma giudichiamo piuttosto questo, affinché nessuno costituisca inciampo o occasione di caduta sul cammino del suo fratello.

Il brano ci incoraggia a non giudicarci a vicenda e ad aiutare i nostri fratelli e sorelle.

1. Vivere in armonia: evitare il giudizio e incoraggiare l'unità

2. Ostacoli: come sostenere anziché disturbare il nostro prossimo

1. Galati 5:22-23 "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé. Contro tali cose non c'è legge."

2. Matteo 7:12 "Perciò, qualunque cosa volete che gli uomini facciano a voi, fatela anche a loro, perché questa è la Legge e i Profeti."

Romani 14:14 Io so, e sono persuaso dal Signore Gesù, che non c'è nulla di impuro di per sé; ma per chi stima qualsiasi cosa sia impura, per lui è impura.

Paolo è convinto da Gesù che non c'è nulla di intrinsecamente impuro, ma tutto ciò che qualcuno percepisce come impuro è impuro per lui.

1. L'importanza di rispettare le convinzioni degli altri e di non giudicarli per le loro differenze.

2. Il potere delle nostre convinzioni e il modo in cui modellano i nostri pensieri e le nostre azioni.

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Galati 5:1 – Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù.

Romani 14:15 Ma se tuo fratello è contristato per il tuo cibo, ora tu non ti comporti con carità. Non distruggere con la tua carne colui per il quale Cristo è morto.

Non dovremmo lasciare che le nostre azioni distruggano qualcuno per il quale Cristo è morto, anche se ciò causa loro dolore.

1) Ama il tuo prossimo nonostante le differenze di opinione

2) L'importanza della carità e della misericordia

1) Efesini 4:32 - "E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo."

2) Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici."

Romani 14:16 Non si diffonda dunque male il vostro bene:

Vivere secondo la volontà di Dio è più importante che compiacere le persone.

1. Fare la volontà di Dio sopra ogni altra cosa

2. Riconoscere il valore degli altri

1. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Romani 14:17 Poiché il regno di Dio non è carne e bevanda; ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

Il Regno di Dio non si basa su cose fisiche, ma invece sulla giustizia, sulla pace e sulla

gioia che si trovano nello Spirito Santo.

1. "Vivere nel Regno di Dio: trovare giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo"

2. "Il Regno di Dio: oltre i beni materiali"

1. Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

2. Colossesi 3:15 - "E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati."

Romani 14:18 Poiché chi serve Cristo in queste cose è gradito a Dio e approvato dagli uomini.

Servire Cristo è gradito sia a Dio che alle persone.

1. Il potere del servizio: come fare del bene agli altri ci avvicina a Dio

2. L'accettazione del servizio: come fare del bene per gli altri ci porta all'accettazione da parte degli altri

1. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore piuttosto che per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità. È il Signore Cristo che servite ."

2. Matteo 25:31-40 - "Quando il Figlio dell'Uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul suo trono glorioso. Tutte le nazioni saranno raccolte davanti a lui, ed egli separerà i popoli gli uni dagli altri, come un pastore separa le pecore dai capri: metterà le pecore alla sua destra e i capri alla sua sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, voi benedetti del Padre mio; prendete la vostra eredità, il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato, avevo bisogno di vestiti e mi avete vestito, ero malato e mi avete curato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti vediamo malato o in carcere e veniamo a trovarti?». Il re risponderà: "In verità ti dico: tutto ciò che hai fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'hai fatto a me".

Romani 14:19 Cerchiamo dunque di seguire le cose che contribuiscono alla pace e le cose con cui l'uno può edificare l'altro.

Dovremmo lottare per la pace e usare le nostre parole e azioni per rafforzarci a vicenda.

1. Il potere della pace: come possiamo lavorare insieme per l'unità

2. Costruirsi a vicenda: come possiamo fare la differenza

1. Filippesi 4:8-9 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode , pensa a queste cose. Ciò che hai imparato, ricevuto, udito e visto in me, mettilo in pratica e il Dio della pace sarà con te.

2. Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonandovi a vicenda. altro; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto questi mettono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia.

Romani 14:20 Poiché il cibo non distrugge l'opera di Dio. Tutte le cose infatti sono pure; ma è male per l'uomo che mangia con scandalo.

Non permettere che le tue scelte alimentari distruggano l’opera di Dio. Tutto è puro, ma è sbagliato mangiare in un modo che provochi offesa.

1. Mangiare con umiltà e rispetto

2. Il potere delle scelte alimentari

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2. 1 Corinzi 8:9 - "Ma guardati bene che questo tuo diritto non diventi in qualche modo motivo d'inciampo per i deboli."

Romani 14:21 È cosa buona non mangiare carne, né bere vino, né alcuna cosa nella quale il tuo fratello inciampa, o si offende, o si indebolisce.

Non dovremmo fare nulla che possa rendere un’altra persona debole, inciampare o offendersi.

1. Fare del bene agli altri: l'impatto spirituale degli atti altruistici

2. Amare gli altri: non causare danni con le nostre azioni

1. Matteo 7:12 - "Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti."

2. Efesini 4:32 - "Siate benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo."

Romani 14:22 Hai tu fede? tienilo per te davanti a Dio. Felice è colui che non condanna se stesso in ciò che permette.

I credenti non dovrebbero giudicarsi in base a ciò che si permettono di fare.

1. "Vivere in bilico: cosa permettiamo e cosa condanniamo"

2. "Il potere dell'autoriflessione: trovare contentezza nel piano di Dio"

1. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato, e so come abbondare. In ogni e in ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l'abbondanza e la fame, l'abbondanza e il bisogno. Tutto posso grazie a Colui che mi dà la forza."

2. Galati 5:13-14 - "Voi infatti siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Poiché tutta la legge si compie in una parola: " Amerai il tuo prossimo come te stesso”.

Romani 14:23 E chi dubita, se mangia, è dannato, perché non mangia con fede; poiché tutto ciò che non viene da fede è peccato.

Coloro che non sono sicuri di cosa fare non dovrebbero agire spinti dal dubbio, perché

qualsiasi cosa fatta senza fede è considerata peccato.

1. Lascia che la tua fede guidi le tue azioni.

2. Il dubbio è nemico della fede.

1. Ebrei 11:6 - "E senza fede è impossibile piacergli, perché chiunque vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa quelli che lo cercano."

2. Giacomo 1:5-8 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza dubbio, la chi dubita è simile a un'onda del mare, agitata e agitata dal vento, perché costui non deve credere che riceverà qualcosa dal Signore; è un uomo di animo doppio, instabile in tutte le sue vie».

Romani 15 continua la discussione del capitolo precedente sulla vita cristiana, concentrandosi sulla mutua edificazione, su Cristo come modello di accettazione e sul ministero di Paolo verso i Gentili.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che consiglia ai credenti che noi che siamo forti dovremmo sopportare i fallimenti, i deboli, non compiacere noi stessi, ciascuno di noi dovrebbe compiacere i nostri vicini, edificarli . Egli sottolinea che Cristo non è piaciuto a se stesso ma come è scritto 'Gli insulti che mi hai insultato' (Romani 15:1-3). Egli nota che tutto ciò che è stato scritto in passato è stato scritto per insegnarci affinché, attraverso l'incoraggiamento della perseveranza, le Scritture possano avere speranza (Romani 15:4).

2° Paragrafo: Nei versetti 5-13, Paolo offre una preghiera per l'unità tra i credenti affinché con una sola mente e una sola voce possano glorificare Dio. Li esorta ad accettarsi a vicenda proprio come Cristo li ha accettati per portare lode a Dio. Quindi descrive come Gesù divenne servitore Gli ebrei confermano le promesse fatte ai patriarchi I gentili potrebbero glorificare Dio la sua misericordia citando diversi passaggi dell'Antico Testamento mostrano la natura inclusiva Il piano di salvezza di Dio che culmina nella sua speranza "Possa Dio sperare riempirvi tutti di gioia pace credendo così la potenza dello Spirito Santo possa traboccare speranza" (Romani 15:5-13).

3° paragrafo: Dal versetto 14 in poi, Paolo condivide il suo ministero tra i Gentili esprimendo la sua ambizione di predicare il vangelo dove Cristo non era conosciuto in modo da non costruire le fondamenta di qualcun altro (Romani 15:20). Spiega perché gli è stato impedito di visitare Roma a causa di questo lavoro di missione, ma ora non c'è più posto in queste regioni poiché desiderava visitarle da molti anni quando va in Spagna, spera di vederle mentre attraversa il viaggio lì assistito da loro se prima le ha godute loro compagnia qualche tempo (Romani 15:22-24). Il capitolo termina con il piano di Paolo: visitare Gerusalemme, servire il popolo del Signore, lì che richiede, le preghiere possono

essere mantenute al sicuro, i non credenti, l'offerta di servizio in Giudea può essere accettabile, lo scopo dei santi, vieni sano e salvo, vedeteli secondo la volontà di Dio, pieni di gioia, insieme, ristoro (Romani 15:30-32). Ciò fornisce uno sguardo sulla passione del cuore missionario dell'apostolo che diffonde il Vangelo nelle aree non raggiunte.

Romani 15:1 Noi dunque che siamo forti dobbiamo sopportare le infermità dei deboli e non piacere a noi stessi.

Dovremmo essere disposti ad aiutare chi è nel bisogno, invece di pensare sempre ai nostri interessi.

1: Sii un buon samaritano: amare e servire gli altri

2: Non piacere a noi stessi: mettere gli altri prima di noi stessi

1: Matteo 22:36-40 - Ama Dio e ama il tuo prossimo

2: Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica

Romani 15:2 Ciascuno di noi compiaccia al prossimo nel suo bene, a edificazione.

Dovremmo sforzarci di compiacere i nostri vicini per edificarci a vicenda.

1. "Ama il tuo prossimo: la chiave dell'edificazione"

2. "Il potere dell'unità attraverso l'amore"

1. Efesini 4:29 "Non esca dalla vostra bocca nessuna comunicazione corrotta, ma qualcosa che sia buono per l'edificazione, affinché possa conferire grazia agli ascoltatori".

2. Colossesi 3:12-14 "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, viscere di misericordia, benignità, umiltà di mente, mansuetudine, pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi a vicenda, se qualcuno ha una lite contro chiunque: come Cristo vi ha perdonato, così fate anche voi. E soprattutto rivestete la carità, che è il vincolo della perfezione.

Romani 15:3 Poiché anche Cristo non è piaciuto a se stesso; ma, come sta scritto: Gli insulti di coloro che ti insultavano ricaddero su di me.

Il sacrificio di sé di Cristo è un modello di come mettere gli altri al primo posto.

1: Dovremmo seguire l'esempio di altruismo di Cristo per mettere gli altri al primo posto nella nostra vita.

2: Come fece Gesù, dovremmo sopportare gli insulti degli altri per il bene degli altri.

1: Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2: Matteo 5:39 - "Ma io ti dico: non resistere a un malvagio. Se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra guancia."

Romani 15:4 Poiché tutte le cose scritte anticamente furono scritte per il nostro apprendimento, affinché potessimo avere speranza attraverso la pazienza e il conforto delle Scritture.

La Parola di Dio è per noi fonte di conforto e speranza.

1: "Pazienza e conforto nelle Scritture"

2: "La speranza che riceviamo dalla Parola di Dio"

1: Salmo 119:105 "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero".

2: Ebrei 4:12 "Poiché la parola di Dio è viva ed efficace, più tagliente di ogni spada a doppio taglio, penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni del cuore ."

Romani 15:5 Ora il Dio della pazienza e della consolazione vi conceda di avere gli stessi sentimenti gli uni verso gli altri secondo Cristo Gesù:

Paolo esorta la chiesa romana ad essere unita nella fede e ad essere paziente gli uni con gli altri, come lo fu Gesù Cristo.

1. "Pazienza nell'unità: la potenza di Cristo nella nostra vita"

2. "Vivere secondo Gesù: raggiungere l'unità attraverso la pazienza"

1. Efesini 4:3 - "Fate ogni sforzo per mantenere l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

2. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

Romani 15:6 Affinché con una sola mente e una sola bocca glorifichi Dio, sì, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

Possiamo onorare e glorificare Dio attraverso espressioni di lode unificate e unificate.

1: "Unità nella lode"

2: "Glorificare Dio insieme"

1: Filippesi 2:5-11 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella natura di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2: Salmo 34:3 - Oh, magnifica con me il Signore ed esaltiamo insieme il suo nome!

Romani 15:7 Accoglietevi dunque gli uni gli altri, come anche Cristo ci ha accolti alla gloria di Dio.

I cristiani dovrebbero accogliersi a vicenda come Cristo ha ricevuto noi, per portare gloria a Dio.

1. Il potere dell'accettazione: come possiamo glorificare Dio amando gli altri

2. Amare tutti: come possiamo riflettere Cristo attraverso le nostre azioni

1. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se abbiate amore gli uni per gli altri".

2. Efesini 4:2-3 – "Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandoci gli uni gli altri con amore, cercando di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

Romani 15:8 Ora io dico che Gesù Cristo fu ministro dei circoncisi per la verità di Dio, per confermare le promesse fatte ai padri:

Gesù Cristo è stato ministro di Dio per compiere le promesse fatte ai padri.

1. L'adempimento delle promesse di Dio

2. Gesù Cristo: Ministro di Dio

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Ebrei 11:17-19 – "Per fede Abramo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco, e colui che aveva ricevuto le promesse offrì il suo figlio unigenito, del quale fu detto: 'In Isacco avrai la tua discendenza'. chiamato', concludendo che Dio poteva risuscitarlo anche dai morti, dai quali lo ricevette anche in senso figurato".

Romani 15:9 E affinché i Gentili possano glorificare Dio per la sua misericordia; come è scritto: Per questo ti confesserò fra i Gentili e canterò al tuo nome.

I Gentili furono in grado di glorificare Dio per la sua misericordia, che era scritta in Romani 15:9.

1. La misericordia di Dio: fonte di benedizioni e di gloria

2. Celebrare la misericordia di Dio: un'espressione di gratitudine

1. Salmo 18:49 - Perciò ti celebrerò, o Signore, fra le genti, e canterò lodi al tuo nome.

2. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete salvati).

Romani 15:10 E dice ancora: Rallegratevi, o Gentili, col suo popolo.

Paolo invita i gentili a rallegrarsi e festeggiare con il popolo di Dio.

1. La forza dell'unità: rallegrarsi con il popolo di Dio

2. La gioia di appartenere: celebrare con la Famiglia di Dio

1. Salmo 133:1 - "Ecco quanto è buono e quanto è piacevole per i fratelli dimorare insieme in unità!"

2. Galati 6:10 - "Perciò, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede."

Romani 15:11 E ancora: Lodate il Signore, voi tutti Gentili; e lodatelo, voi tutti.

Paolo esorta sia i gentili che il popolo a lodare e lodare il Signore.

1. Il potere della lode: come dare onore a Dio sblocca la sua benedizione

2. Rallegrarsi nel Signore: celebrare la nostra salvezza attraverso la lode

1. Salmo 28:6-7 - "Benedetto sia il SIGNORE! Poiché ha udito la voce delle mie suppliche di misericordia. Il SIGNORE è la mia forza e il mio scudo; in lui confida il mio cuore e io sono soccorso; il mio cuore esulta" , e con il mio canto lo ringrazio."

2. Apocalisse 5:11-13 - "Allora vidi e udii intorno al trono, alle creature viventi e agli anziani la voce di molti angeli, che contavano miriadi di miriadi e migliaia di migliaia, che dicevano ad alta voce: "Degno è l’Agnello che è stato immolato, per ricevere potere, ricchezza, sapienza, potenza, onore, gloria e benedizione!” E udii ogni creatura nel cielo, sulla terra, sotto la terra, nel mare e tutto ciò che è in esse, dire: «A colui che siede sul trono e all'Agnello siano benedizione, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli». mai!"

Romani 15:12 E ancora Isaia dice: Ci sarà una radice di Iesse, e colui che sorgerà per

regnare sulle nazioni; in lui confideranno le genti.

Questo versetto del libro dei Romani parla della venuta di una radice di Iesse che governerà sui Gentili e nella quale i Gentili confideranno.

1. La promessa di un sovrano affidabile: come Gesù adempie la profezia di Isaia

2. La speranza di un re: affidarsi a Gesù in un mondo travagliato

1. Isaia 11:10 - "E in quel giorno ci sarà una radice di Iesse, che fungerà da insegna del popolo; ad essa i Gentili cercheranno:"

2. Isaia 11:1-2 - "E una verga spunterà dal tronco di Iesse, e un ramo spunterà dalle sue radici; e lo spirito dell'Eterno si poserà su lui, lo spirito di saggezza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore».

Romani 15:13 Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, mediante la potenza dello Spirito Santo.

Dio ci dà gioia e pace credendo in Lui, permettendoci di avere speranza in Lui.

1. La forza della speranza nello Spirito Santo

2. Realizzare la gioia e la pace attraverso la fede

1. Isaia 40:31 Coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Salmo 31:24 Fatti coraggio ed egli rafforzerà il tuo cuore, voi tutti che sperate nel Signore.

Romani 15:14 E anch'io sono persuaso di voi, fratelli miei, che anche voi siete pieni di bontà, pieni di ogni conoscenza, capaci anche di ammonirvi gli uni gli altri.

I fratelli in Romani 15:14 sono pieni di bontà e conoscenza e sono in grado di ammonirsi a vicenda.

1. Il potere di lavorare insieme: riconoscere i benefici dell'unità in una comunità di credenti

2. La forza del sostegno: come incoraggiarsi ed edificarsi a vicenda come Chiesa

1. Efesini 4:2-3 - "Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

2. 1 Corinzi 12:12-13 - "Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo. Poiché in un solo Spirito eravamo tutti battezzati in un solo corpo – ebrei o greci, schiavi o liberi – e tutti furono abbeverati di un solo Spirito».

Romani 15:15 Tuttavia, fratelli, vi ho scritto in qualche modo con maggiore audacia, quasi per ricordarvi, a motivo della grazia che mi è stata data da Dio:

Paolo sta ricordando alla chiesa romana la grazia che Dio gli ha dato.

1. L'incrollabile grazia di Dio

2. Il potere dei promemoria

1. Efesini 2:8–9 Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

2. Proverbi 3:5–6 Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Romani 15:16 Che io sia ministro di Gesù Cristo presso i Gentili, ministrando il vangelo di Dio, affinché l'offerta dei Gentili possa essere accettevole, essendo santificata dallo Spirito Santo.

Paolo fu nominato ministro di Gesù Cristo ai Gentili, predicando il vangelo di Dio affinché i Gentili fossero santificati dallo Spirito Santo.

1. Accogliere la chiamata: il ministero di Paolo verso i gentili

2. La potenza santificatrice dello Spirito Santo

1. Isaia 61:1-2 - "Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per annunziare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura del carcere a quelli che sono legati; per proclamare l'anno di grazia del Signore».

2. 2 Corinzi 5:17-21 - "Se dunque uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove. E tutte le cose vengono da Dio, che ci ha riconciliati a se stesso mediante Gesù Cristo, e ci ha dato il ministero della riconciliazione, vale a dire che Dio è stato in Cristo, riconciliando a sé il mondo, senza imputare loro le loro colpe, e ha affidato a noi la parola della riconciliazione. noi siamo ambasciatori di Cristo, come se Dio vi supplicasse per mezzo nostro: vi preghiamo in vece di Cristo: riconciliatevi con Dio. Egli infatti ha reso peccatore per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi divenissimo giustizia di Dio in lui."

Romani 15:17 Ho dunque di che gloriarmi per mezzo di Gesù Cristo nelle cose che riguardano Dio.

Paolo parla della sua gloria attraverso Gesù Cristo riguardo a Dio.

1. Il potere della fede: come Gesù può aiutarci a vivere la nostra vita per Dio

2. Raggiungere la gloria: come trovare significato attraverso Gesù Cristo

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Giovanni 15:5 - Io sono la vite; tu sei i rami. Se rimanete in me e io in voi, porterete molto frutto; senza di me non puoi fare nulla.

Romani 15:18 Poiché non oserò parlare di alcuna di quelle cose che Cristo non ha operato per mezzo mio, per rendere i gentili obbedienti, con le parole e con le opere,

Paolo afferma che non parlerà di nulla che Cristo non abbia operato attraverso di lui per rendere i gentili obbedienti sia in parole che in opere.

1. Il potere dell'obbedienza: l'esempio di Paolo nel servire Cristo

2. Lavorare insieme per il Regno di Dio: unità attraverso l'obbedienza

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Filippesi 2:12-13 - Perciò, miei diletti, come avete sempre obbedito, così anche ora, non solo come in mia presenza, ma molto più in mia assenza, operate con timore e tremore alla vostra salvezza, perché è Dio che opera in te, sia per volere che per operare per il suo beneplacito.

Romani 15:19 Attraverso potenti segni e prodigi, mediante la potenza dello Spirito di Dio; così che da Gerusalemme e tutt'intorno fino all'Illirico ho predicato pienamente il vangelo di Cristo.

Paolo predicò il vangelo di Cristo in tutta Gerusalemme e nell'Illirico con la potenza dello Spirito di Dio.

1: La forza della predicazione del Vangelo

2: La forza dello Spirito Santo

1: Atti 1:8 - "Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi e mi sarete testimoni e parlerete di me ovunque: a Gerusalemme, in tutta la Giudea, in Samaria e fino ai confini della terra .”

2: 1 Corinzi 2:4 - "Il mio messaggio e la mia predicazione non erano con parole sagge e persuasive, ma con una dimostrazione della potenza dello Spirito".

Romani 15:20 Sì, così mi sono sforzato di predicare il vangelo, non dove Cristo è stato nominato, per non edificare sul fondamento di un altro uomo:

Paolo si sforzò di predicare il Vangelo in luoghi dove Cristo non era conosciuto, in modo da non aver bisogno di edificare sulle fondamenta di un altro uomo.

1. L'importanza di essere pionieri del Vangelo

2. La responsabilità di essere testimone del Vangelo

1. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come annunceranno se non saranno inviati?

2. Atti 16:6-10 - Ora, quando ebbero attraversato la Frigia e la regione della Galazia, e gli fu proibito dallo Spirito Santo di predicare la parola in Asia, dopo essere arrivati in Misia, tentarono di andare in Bitinia: ma lo Spirito non li permise. E quelli, passando per la Misia, scesero a Troas. E una notte apparve a Paolo una visione; Si presentò un uomo della Macedonia e lo pregava dicendo: Vieni in Macedonia e aiutaci. E dopo che ebbe avuto la visione, immediatamente cercammo di andare in Macedonia, certi che il Signore ci aveva chiamati a predicare loro il Vangelo.

Romani 15:21 Ma come è scritto: Ai quali non è stato parlato, vedranno; e quelli che non hanno udito capiranno.

Il messaggio di salvezza di Dio è per tutti, non solo per coloro che già lo conoscevano.

1: La Buona Novella della Salvezza è per Tutti

2: Comprendere l'ignoto attraverso la fede

1: Isaia 52:15: “Così egli aspergerà molte nazioni; i re gli chiuderanno la bocca, perché vedranno ciò che non era stato loro detto; e considereranno ciò che non avevano udito”.

2: Luca 24:47: "E affinché nel suo nome fossero predicati il pentimento e la remissione dei peccati fra tutte le nazioni, cominciando da Gerusalemme".

Romani 15:22 Per questo motivo anch'io mi è stato molto impedito di venire da voi.

A Paolo fu impedito di visitare i Romani per qualche motivo non specificato.

1. L'importanza di superare gli ostacoli nella vita

2. Il potere della perseveranza

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. 2 Corinzi 12:9-10 - La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfetta nella debolezza.

Romani 15:23 Ma ora, non avendo più posto in queste parti, e avendo già da molti anni un grande desiderio di venire da voi;

Paolo esprime il suo desiderio di visitare i credenti romani.

1. Il potere del desiderio: imparare a perseguire i nostri sogni con risolutezza

2. Il valore delle relazioni: crescere spiritualmente in comunione

1. Filippesi 3:10-14 – Perseguire Cristo e la Sua giustizia

2. Ebrei 10:24-25 - Incoraggiarsi a vicenda e suscitare l'amore e le buone opere

Romani 15:24 Ogni volta che andrò in Spagna, verrò da voi; poiché confido di vedervi durante il mio viaggio e di essere condotto da voi laggiù, se prima mi sazierò un po' della vostra compagnia.

Paolo esprime il desiderio di visitare i romani in Spagna e di essere accompagnato da loro nel suo viaggio.

1. L'importanza della compagnia nei nostri viaggi attraverso la vita.

2. Come la compagnia può aiutarci nel nostro cammino spirituale.

1. Ecclesiaste 4:9-12 - Due sono meglio di uno; perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro.

2. Proverbi 27:17 – Il ferro affila il ferro; così un uomo affina il volto del suo amico.

Romani 15:25 Ma ora vado a Gerusalemme per servire i santi.

Paolo è in viaggio a Gerusalemme per ministrare ai santi.

1. I servitori fedeli di Dio: Paolo e il potere della dedizione

2. Servire i santi: un appello all'azione cristiana

1. Filippesi 2:3-4 – “Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

2. 1 Pietro 4:10 – “Ciascuno, secondo che ha ricevuto un dono, lo usi per servirsi gli uni gli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio”.

Romani 15:26 Poiché è piaciuto loro della Macedonia e dell'Acaia di dare una certa contribuzione per i poveri santi che sono a Gerusalemme.

Gli abitanti della Macedonia e dell'Acaia furono lieti di fornire un contributo finanziario ai poveri santi di Gerusalemme.

1. Generosità: il piacere di dare

2. Il favore di Dio: benedici riccamente coloro che donano

1. 2 Corinzi 9:7 - Ciascuno di voi dovrebbe dare ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro.

2. Proverbi 11:24-25 – Una persona dà gratuitamente, ma guadagna ancora di più; un altro rinuncia indebitamente, ma finisce in povertà. Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato.

Romani 15:27 In verità è piaciuto loro; e sono loro debitori. Infatti, se i gentili sono stati resi partecipi delle loro cose spirituali, loro dovere è di servirli anche nelle cose carnali.

I Gentili sono obbligati a ministrare al popolo ebraico nelle questioni temporali, poiché gli Ebrei hanno condiviso i loro doni spirituali con i Gentili.

1. Raccogliere ciò che seminiamo: l'obbligo dei gentili verso gli ebrei.

2. Condividere le nostre benedizioni: l'importanza di restituire.

1. Galati 6:7-8 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. Perché chi semina per la propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

2. Proverbi 19:17 - Chi è generoso con il povero presta al Signore, ed egli lo ripagherà per la sua azione.

Romani 15:28 Quando dunque avrò compiuto questo, e avrò loro sigillato questo frutto, verrò presso di voi in Spagna.

Paolo aveva intenzione di recarsi in Spagna e portare con sé il frutto della sua missione.

1. Il frutto della nostra fede: cosa portiamo con noi nel nostro viaggio

2. Il piano di Dio per la nostra vita: seguire il percorso che Egli ha tracciato per noi

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza.

Romani 15:29 E sono sicuro che, quando verrò a voi, verrò nella pienezza della benedizione del vangelo di Cristo.

Paolo è fiducioso che al suo arrivo ai Romani porterà la pienezza del Vangelo di Cristo.

1. La benedizione del Vangelo - Romani 15:29

2. Adempiere al Vangelo - Romani 15:29

1. Romani 10:14-15 - Come possono ascoltare senza che qualcuno gli predichi?

2. Galati 6:9 - Non stanchiamoci di fare il bene, perché al momento giusto raccoglieremo il raccolto se non ci arrendiamo.

Romani 15:30 Ora vi esorto, fratelli, per l'amor del Signore Gesù Cristo e per l'amore dello Spirito, a lottare insieme con me nelle vostre preghiere a Dio per me;

Paolo chiede ai fratelli di pregare per lui nel nome di Gesù Cristo e per l'amore dello Spirito.

1. Il potere di pregare insieme

2. L'importanza di sostenersi a vicenda

1. Atti 12:5 - Pietro era in prigione e la chiesa pregò per lui e fu miracolosamente liberato.

2. Efesini 6:18 - Prega nello Spirito in tutte le occasioni con tutti i tipi di preghiere e richieste.

Romani 15:31 Affinché io sia liberato da coloro che non credono nella Giudea; e affinché il mio servizio che svolgo per Gerusalemme possa essere accettato dai santi;

Paolo desidera essere liberato da coloro che non credono nella Giudea e spera che il suo servizio a Gerusalemme venga accettato dai santi.

1. Vivere nell'incredulità: il pericolo di rifiutarsi di credere

2. Servire il Signore: il potere della dedizione e dell'impegno

1. Giovanni 3:16-18 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio”.

2. Giacomo 1:22-25 “Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che guarda alla legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un uditore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire”.

Romani 15:32 Affinché io possa venire a voi con gioia, per la volontà di Dio, e possa

essere ristorato presso di voi.

Paolo esprime il suo desiderio di venire con gioia ai credenti romani e di trovare ristoro alla loro presenza.

1. Affidarsi alla volontà di Dio: come troviamo gioia e ristoro

2. Il potere dell'amicizia: come riceviamo gioia e ristoro gli uni dagli altri

1. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi. Fai conoscere a tutti la tua ragionevolezza. Il Signore è vicino; non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

Romani 15:33 Ora il Dio della pace sia con tutti voi. Amen.

Paolo manda una benedizione al popolo di Roma, augurandogli la pace da parte di Dio.

1. La pace di Dio nella nostra vita: come vivere nel conforto della sua protezione

2. La benedizione della pace: affidare i nostri problemi a Dio

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Luca 12:22-26 - Poi disse ai suoi discepoli: “Perciò vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di ciò che mangerete, né per il vostro corpo, di ciò che indosserete. Perché la vita è più del cibo e il corpo più del vestito. Considerate i corvi: non seminano né raccolgono, non hanno né magazzino né granaio, eppure Dio li nutre. Quanto più valore sei tu degli uccelli! E chi di voi, essendo ansioso, può aggiungere un'ora sola alla durata della sua vita? Se dunque non sei capace di fare una cosa così piccola, perché ti preoccupi del resto?

Romani 16 è il capitolo conclusivo della lettera di Paolo ai Romani. Contiene saluti personali a vari individui nella chiesa romana, avvertimenti contro le persone che dividono e una dossologia finale.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Paolo che elogia Febe, una diaconessa della chiesa di Cencrea, chiedendo ai credenti di Roma di accoglierla in modo degno dei santi e di aiutarla in qualunque cosa avesse bisogno da loro. Manda saluti a Priscilla e Aquila, suoi collaboratori in Cristo Gesù che hanno rischiato la vita per lui (Romani 16:1-4). Continua salutando numerosi altri individui come Epeneto, Maria, Andronico, Giunia e altri sottolineando la fedeltà del loro contributo (Romani 16:5-15).

2° Paragrafo: Nei versetti 17-20, Paolo lancia un avvertimento contro coloro che causano divisioni e pongono ostacoli contrari alla dottrina che hanno imparato, consigliando ai credenti di tenersi lontani da loro (Romani 16:17). Egli avverte che tali persone non servono Cristo, ma i loro stessi appetiti, usando parole pacate, adulazione, ingannano le menti ingenue (Romani 16:18). Nonostante questo avvertimento, elogia l'obbedienza dei romani che viene riferita a tutti, quindi si rallegra di loro, vuole che siano saggi, ciò che è buono, innocente, ciò che è malvagio. Dio, la pace presto schiaccerà Satana sotto i piedi, la grazia del Signore Gesù sia con te (Romani 16:19-20).

3° Paragrafo: Dal versetto 21 in poi Paolo manda i saluti a nome dei suoi compagni come Timoteo Lucio Giasone Sosipater Tertius Gaius Erastus Quartus (Romani 16:21-23). La lettera si conclude con un'elaborata dossologia: "Ora lui può confermarvi secondo la mia proclamazione del vangelo Gesù Cristo rivelazione mistero tenuto segreto per lunghe epoche passate ora rivelato attraverso scritti profetici comando eterno Dio ha fatto conoscere tutte le nazioni realizzano obbedienza fede gloria solo Dio saggio attraverso Gesù Cristo per sempre ! Amen' (Romani 16:25-27). Ciò rafforza i temi della salvezza del Vangelo attraverso la fede, il piano della saggezza divina di Gesù Cristo che spiega le epoche per la gloria di Dio.

Romani 16:1 Ti raccomando Febe, nostra sorella, che è serva della chiesa che è a Cencrea:

Paolo raccomanda ai lettori della sua lettera Febe, una serva della chiesa di Cencrea.

1. L'importanza di servire la Chiesa

2. Celebrare il contributo delle donne nella Chiesa

1. Ebrei 13:17 - Ubbidite a coloro che vi dominano e sottomettetevi, perché vigilano sulle anime vostre, come coloro che devono rendere conto, affinché lo facciano con gioia e non con dolore: poiché questo è non redditizio per te.

2. 1 Pietro 4:10 - Come ciascuno ha ricevuto il dono, così lo servano gli uni agli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio.

Romani 16:2 Che la riceviate nel Signore, come si conviene ai santi, e che l'aiutaate in qualunque cosa abbia bisogno di voi; poiché è stata soccorritrice di molti, e anche di me.

Questo passaggio parla dell'importanza di aiutare e sostenere coloro che hanno fatto lo stesso per noi e per gli altri.

1. "Sii un soccorritore: sostenere gli altri nel bisogno"

2. "Il potere dell'incoraggiamento: edificare gli altri attraverso la gentilezza"

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Proverbi 3:27-28 - "Non rifiutare un bene a coloro ai quali è dovuto, quando è in tuo potere agire. Non dire al tuo prossimo: “Torna domani e te lo darò" ”- quando ce l'hai già con te."

Romani 16:3 Salutate Priscilla e Aquila, miei aiutanti in Cristo Gesù:

Paolo saluta Priscilla e Aquila, che furono i suoi aiutanti nella diffusione del Vangelo di Gesù Cristo.

1. Il potere del partenariato nel ministero

2. Mostrare apprezzamento a coloro che servono

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. 1 Tessalonicesi 5:12-13 - Vi preghiamo, fratelli, di rispettare coloro che faticano tra voi e sono su di voi nel Signore e vi ammoniscono, e di stimarli molto nell'amore a motivo del

loro lavoro. Siate in pace tra di voi.

Romani 16:4 I quali hanno offerto la propria testa per la mia vita: ai quali non solo rendo grazie, ma anche tutte le chiese dei Gentili.

Paolo esprime la sua gratitudine a coloro che hanno rischiato la vita per la sua chiesa e quella dei Gentili.

1: Il potere della gratitudine: come mostrare apprezzamento per coloro che vanno ben oltre

2: Il rischio della fede: come perseverare di fronte all'incertezza

1: Ebrei 11:1 – “Ora la fede è certezza di cose che si sperano, certezza di cose che non si vedono”.

2: Giacomo 2:26 – “Poiché come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta”.

Romani 16:5 Salutate allo stesso modo la chiesa che è in casa loro. Salutate il mio diletto Epeneto, che è la primizia dell'Acaia a Cristo.

Questo passaggio riguarda le istruzioni di Paolo di salutare la chiesa nella casa di Epeneto e di salutare anche Epeneto, che fu il primo convertito al cristianesimo in Acaia.

1: Tutti hanno il potenziale per essere le primizie del Vangelo - Epeneto fu il primo convertito in Acaia e ricorda che dobbiamo essere i primi a condividere il Vangelo.

2: Dovremmo sempre prenderci il tempo per salutarci e riconoscerci a vicenda, proprio come Paolo ordinò di fare alla chiesa in casa di Epeneto.

1: Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2: Atti 8:4 - "Or quelli che erano dispersi andavano attorno predicando la parola."

Romani 16:6 Salutate Maria, che ci ha dato molte fatiche.

Maria era una serva laboriosa e fedele della chiesa.

1. Il valore del duro lavoro - Romani 16:6

2. Riconoscere il servizio fedele - Romani 16:6

1. Proverbi 10:4 - "Chi agisce con mano pigra, chi agisce con mano pigra, ma la mano dei diligenti arricchisce."

2. Proverbi 12:24 - "La mano dei diligenti governerà, ma il pigro sarà soggetto a tributo."

Romani 16:7 Salutate Andronico e Giunia, miei parenti e miei compagni di prigione, che sono illustri tra gli apostoli, che furono anch'essi in Cristo prima di me.

Andronico e Giunia erano degni di nota tra gli apostoli, essendo stati in Cristo prima di Paolo.

1. Il significato di Andronico e Giunia come apostoli

2. Il potere di essere in Cristo prima degli altri

1. Atti 17:11-12, il messaggio di salvezza di Paolo in Cristo

2. Matteo 22,37-40, il comandamento di Cristo di amare Dio e il prossimo

Romani 16:8 Salutate Amplia, mio diletto nel Signore.

Paolo manda un saluto ad Amplia, esprimendogli il suo amore nel Signore.

1. Amarsi gli uni gli altri nel Signore: l'esempio di Paolo e Amplia

2. Essere amati nel Signore: la benedizione di Amplias

1. 1 Giovanni 4:7-11: "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato in noi l'amore di Dio, che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché vivessimo per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio perché sia l'espiazione dei nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri».

2. 1 Corinzi 13:1-8, "Se parlo le lingue degli uomini e degli angeli, ma non ho amore, sono un gong rumoroso o un cembalo che tintinna. E se ho poteri profetici e comprendo tutti i misteri e tutta la scienza, e se ho tutta la fede, tanto da spostare i monti, ma non ho amore, non sono nulla. Se do tutto quello che ho e consegno il mio corpo perché venga bruciato, ma non ho amore, io non guadagna nulla. L'amore è paziente e gentile; non invidia né si vanta; non è arrogante né scortese; non insiste per la sua strada; non è irritabile né risentito; non si rallegra del male commesso, ma si rallegra con verità. L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Romani 16:9 Salutate Urbana, nostro aiuto in Cristo, e Stachys, il mio diletto.

Questo brano è un saluto di Paolo a due suoi amici, Urbano e Stachys, che lo hanno aiutato nel suo ministero di diffusione del Vangelo.

1. Il potere dell'incoraggiamento: come Urbane e Stachys aiutarono Paolo nella sua missione

2. L'importanza dell'amicizia nella vita cristiana

1. Ebrei 10,24-25 – "E consideriamo come spronarci a vicenda all'amore e alle buone opere, non rinunciando a riunirci insieme, come alcuni sono soliti fare, ma incoraggiandoci a vicenda e tutti gli altri di più man mano che vedi avvicinarsi il Giorno."

2. Efesini 4:29 – "Dalla vostra bocca non escano parole corruttrici, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano".

Romani 16:10 Salutate Apelle approvato in Cristo. Salutate quelli della casa di Aristobulo.

Paolo ordina ai suoi lettori di salutare Apelle e coloro che nella casa di Aristobulo sono approvati in Cristo.

1. L'importanza di incoraggiare gli altri nella loro fede in Cristo

2. Come vivere una vita di approvazione agli occhi di Cristo

1. Efesini 4:1-3 - "Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace».

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - "Perciò incoraggiatevi gli uni gli altri ed edificatevi gli uni gli altri, proprio come state facendo."

Romani 16:11 Salutate Erodione, mio parente. Salutate quelli della casa di Narciso, che sono nel Signore.

Questo passaggio incoraggia i credenti a salutarsi e riconoscersi nel Signore, anche se provengono da contesti diversi.

1. Riconoscere i nostri fratelli e sorelle in Cristo: la forza dell'unità

2. Mostrare amore a tutti: celebrare la nostra diversità nel Signore

1. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

2. 1 Giovanni 4:7-8 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; poiché Dio è Amore."

Romani 16:12 Salutate Trifena e Trifosa, che faticano nel Signore. Salutate l'amata Perside, che molto ha faticato nel Signore.

Paolo saluta tre donne, Trifena, Trifosa e Perside, che hanno faticato molto nel Signore.

1. Lavorare come per il Signore: celebrare la dedicazione di Trifena, Trifosa e Perside

2. Un esempio di servizio: imparare dal lavoro fedele di Tryphena, Tryphosa e Persis

1. Proverbi 31:17 - Si cinge di forza e rende forti le sue braccia.

2. Colossesi 3:23 – Qualunque cosa tu faccia, compila con tutto il cuore, come se stessi lavorando per il Signore.

Romani 16:13 Salutate Rufo, scelto nel Signore, sua madre e mia.

Paolo saluta Rufus, un compagno di fede nel Signore, e sua madre, che è anche la madre di Paolo.

1. La famiglia di Dio si estende oltre la nostra.

2. L'amore di Dio per noi trascende tutte le differenze.

1. 1 Corinzi 12:12-14 - Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo.

2. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda con Amore.

Romani 16:14 Salutate Asincrito, Flegone, Erma, Patroba, Ermete e i fratelli che sono con loro.

Questo passaggio menziona i saluti di Paolo a sei individui e al gruppo di persone a loro associati.

1. L'importanza di connettersi con gli altri: uno studio in Romani 16:14

2. Come mostrare rispetto e amore ai membri della nostra comunità: uno sguardo a Romani 16:14

1. 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2. Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, cuori compassionevoli, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

Romani 16:15 Salutate Filologo, Giulia, Nereo e sua sorella, Olimpia e tutti i santi che sono con loro.

Paolo saluta le persone nominate e tutti i credenti con loro.

1. Il potere dell'amicizia: la forza della comunità

2. La benedizione di essere conosciuti da Dio

1. Atti 2:44-47 – La chiesa primitiva si dedicava all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alla preghiera.

2. Salmo 139:1-4 - Mi hai scrutato, Signore, e mi conosci.

Romani 16:16 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio. Le chiese di Cristo ti salutano.

I cristiani dovrebbero salutarsi con un santo bacio come segno di unità e di amore.

1: Dovremmo dimostrare il nostro amore reciproco salutandoci con un santo bacio.

2: Dovremmo esprimere la nostra unità nel corpo di Cristo attraverso atti di amore e gentilezza, come un santo bacio.

1: 1 Pietro 5:14 - Salutatevi gli uni gli altri con un bacio d'amore.

2: Giovanni 13:34-35 - Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, che anche voi vi amiate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri.

Romani 16:17 Ora vi prego, fratelli, fate attenzione a coloro che causano divisioni e offese contrarie alla dottrina che avete imparato; ed evitarli.

Paolo incoraggia la Chiesa a identificare ed evitare coloro che promuovono falsi insegnamenti.

1. Il pericolo dei falsi maestri

2. Rimanere fedeli alla verità

1. Tito 3:9-11 - Ma evita le controversie stolte, le genealogie, i dissensi e le dispute intorno alla legge, perché sono inutili e senza valore. Quanto a una persona che fomenta divisioni, dopo averlo avvertito una e poi due volte, non abbiate più niente a che fare con lui, sapendo che tale persona è corrotta e peccatrice; è autocondannato.

2. 2 Timoteo 4:2-4 – Predica la parola; essere pronti in stagione e fuori stagione; rimproverare, rimproverare ed esortare con pazienza e insegnamento completi. Perché verrà il tempo in cui gli uomini non sopporteranno il buon insegnamento, ma con prurito di orecchio si accumuleranno maestri secondo le proprie passioni e si allontaneranno dall'ascolto della verità e si perderanno nelle favole.

Romani 16:18 Poiché quelli che sono tali non servono il nostro Signore Gesù Cristo, ma il proprio ventre; e con parole buone e discorsi onesti ingannano i cuori dei semplici.

Alcune persone servono i propri desideri egoistici invece di Gesù e ingannano le persone con parole piacevoli.

1. Diffidare di coloro che usano lusinghe e promesse vuote per allontanare le persone da Gesù. 2. Dobbiamo mettere da parte i nostri desideri e concentrarci sugli insegnamenti di Gesù.

1. Proverbi 26:24-25 - Chi odia lo nasconde con le labbra, ma nasconde l'inganno nel suo cuore. Quando parla con gentilezza, non credergli, perché ci sono sette abominazioni nel suo cuore. 2. Efesini 5:15-17 - Badate dunque di comportarvi con circospezione, non da stolti ma da saggi, riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolto, ma comprendete qual è la volontà del Signore.

Romani 16:19 Poiché la tua obbedienza si è estesa a tutti gli uomini. Sono quindi lieto per te; ma vorrei tuttavia che tu fossi saggio nel bene e semplice riguardo al male.

Paolo è soddisfatto dell'obbedienza dei credenti romani ma li incoraggia ad essere saggi in ciò che è bene e innocenti in ciò che è male.

1. La saggezza dell'obbedienza

2. Camminare nell'innocenza

1. Proverbi 3:13-15 (13) Felice è l'uomo che trova la saggezza e l'uomo che ottiene l'intelligenza. (14) Poiché la sua merce è migliore della merce d'argento e il suo guadagno più dell'oro fino. (15) Lei è più preziosa dei rubini: e tutte le cose che puoi desiderare non possono essere paragonate a lei.

2. Filippesi 4:4-7 (4) Rallegratevi sempre nel Signore: e vi ripeto: rallegratevi. (5) Lascia che la tua moderazione sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino. (6) Non fare attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. (7) E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

Romani 16:20 E l'Iddio della pace schiaccerà presto Satana sotto i vostri piedi. La grazia di nostro Signore Gesù Cristo sia con voi. Amen.

Il Dio della pace sconfiggerà Satana e porterà la pace ai credenti; la grazia di Gesù Cristo sarà con loro.

1: Rallegrarsi nella consapevolezza che Dio porterà la pace ai credenti e che la grazia di Gesù sarà con loro.

2: Lasciati incoraggiare dal fatto che il Dio della pace è dalla nostra parte e che la grazia di Gesù è con noi.

1: Isaia 11:6-9 - Il lupo abiterà con l'agnello, il leopardo si sdraierà con il capretto, il vitello, il leone e il vitello ingrassato insieme; e un bambino li guiderà.

2: Filippesi 4:7 - E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Romani 16:21 Timoteo, mio compagno di lavoro, e Lucio, e Giasone e Sosipatro, miei parenti, vi salutano.

Timoteo, Lucio, Giasone e Sosipatro salutano il pubblico.

1. Dio ci chiama a servirci gli uni gli altri nell'amore.

2. Facciamo tutti parte di un'unica famiglia in Cristo.

1. Galati 6:10 - Quindi, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a

quelli che appartengono alla famiglia della fede.

2. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

Romani 16:22 Io Terzio, che ho scritto questa epistola, vi saluto nel Signore.

Questo passaggio è un saluto di Tertius, lo scriba che scrisse l'epistola ai Romani.

1. L'importanza dei saluti: uno studio di Romani 16:22

2. Il potere della comunità: uno sguardo a Romani 16:22

1. Colossesi 4:18 - "Io, Paolo, scrivo questo saluto di mia mano. Ricordati delle mie catene."

2. Filemone 1:19 - "Io, Paolo, scrivo questo di mia mano — lo ripagherò — per ricordarti che sei debitore a me di te stesso."

Romani 16:23 Gaio, mio ospite, e tutta la chiesa, vi salutano. Ti salutano Erasto, ciambellano della città, e Quarto, fratello.

Passaggio Gaio, l'ospite della chiesa, ed Erasto, il ciambellano della città, inviano saluti alla chiesa, insieme a Quarto, un fratello.

1. Il potere dell'amicizia cristiana: come siamo rafforzati dalle connessioni con gli altri

2. Il significato dell'ospitalità: il ruolo di Gaio nella Chiesa

1. Ebrei 13:1-2 - "Continui l'amore fraterno. Non trascurate di mostrare ospitalità agli estranei, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli inconsapevolmente."

2. Galati 6:10 - "Allora, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede".

Romani 16:24 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Paolo dona una benedizione di grazia a tutti i lettori della sua lettera.

1. La grazia di Dio è eterna

2. Vivere nella benedizione della grazia del Signore

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e questo non è opera vostra; è il dono di Dio—

2. Giovanni 1:17 – Poiché la legge fu data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità vennero attraverso Gesù Cristo.

Romani 16:25 Ora a colui che ha il potere di confermarvi secondo il mio vangelo e la predicazione di Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, che è stato tenuto segreto fin dall'inizio del mondo,

Dio ha il potere di confermarci secondo il vangelo, la predicazione di Gesù e secondo il mistero che è stato tenuto segreto fin dall'inizio del mondo.

1. Istituito da Dio: come cercare la sua forza e protezione

2. Rivelare il mistero: come Gesù svela il vero significato della nostra vita

1. Efesini 3:6-7 - Affinché i Gentili siano coeredi e dello stesso corpo e partecipi della sua promessa in Cristo mediante il vangelo

2. Efesini 1:9-10 - Facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo il beneplacito che ha deciso in se stesso: affinché nella dispensazione della pienezza dei tempi riunisca in una tutte le cose in Cristo .

Romani 16:26 Ma ora è reso manifesto e mediante le Scritture dei profeti, secondo il comandamento dell'eterno Dio, reso noto a tutte le nazioni per l'ubbidienza della fede:

Il Dio eterno ha fatto conoscere i Suoi comandamenti a tutte le nazioni per incoraggiare l’obbedienza della fede.

1: Obbedienza alla Parola di Dio – Un percorso verso la fede

2: Crescere nella fede – Rispondere ai comandamenti di Dio

1: Giosuè 1:8 - "Questo libro della legge non si allontani dalla tua bocca; ma meditalo giorno e notte, cercando di fare secondo tutto ciò che vi è scritto; poiché allora farai il tuo modo prospero, e allora avrai un buon successo."

2: Salmo 119:11 - "Ho nascosto la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te."

Romani 16:27 A Dio solo sapiente, sia gloria per mezzo di Gesù Cristo nei secoli. Amen.

Questo passaggio è un'espressione di riverenza e apprezzamento per Dio come unica fonte di saggezza.

1. Il potere dell'adorazione: apprezzare la saggezza di Dio

2. Crescere nella saggezza: cercare la guida dell'unico Dio saggio

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimproverare, e gli sarà data."

2. Proverbi 2:6 - "Poiché il Signore dà la saggezza; dalla sua bocca provengono conoscenza e intelligenza."

1 Corinzi 1 è il primo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo Paolo affronta le divisioni e i conflitti all'interno della chiesa di Corinto e sottolinea la centralità del messaggio di Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia esprimendo gratitudine per la grazia di Dio data ai credenti di Corinto attraverso Gesù Cristo. Riconosce che sono stati arricchiti in ogni modo, compresi i doni spirituali, e non sono privi di alcuna benedizione spirituale (1 Corinzi 1:4-7). Tuttavia, si rivolge immediatamente alle loro divisioni e fazioni, notando che ci sono litigi tra loro basati sul seguire diversi leader come Paolo, Apollo o Cefa (Pietro) (1 Corinzi 1:10-12). Paolo li esorta ad essere uniti nella mente e nel giudizio e ricorda loro che è Cristo il loro obiettivo.

2° Paragrafo: Paolo mette in luce la stoltezza della sapienza umana rispetto alla sapienza di Dio. Sottolinea che Dio ha scelto ciò che è considerato stolto secondo gli standard mondani per svergognare coloro che pensano di essere saggi (1 Corinzi 1:18-20). Il messaggio di Cristo crocifisso può sembrare un ostacolo o una follia per alcuni, ma in realtà è la potenza e la saggezza di Dio per la salvezza (1 Corinzi 1:23-24). Paolo sottolinea che non è attraverso l'intelligenza umana o l'eloquenza, ma attraverso la fede nel sacrificio di Cristo che i credenti ricevono la salvezza.

3° paragrafo: il capitolo si conclude ricordando che non molte persone sagge o influenti furono chiamate da Dio. Invece, ha scelto coloro che sono considerati deboli e umili dalla società per confondere i forti (1 Corinzi 26-29). Questo serve a ricordare che ci si dovrebbe vantare solo nel Signore perché è Lui che provvede giustizia, santificazione e redenzione (1 Corinzi 30-31). In definitiva, tutta la gloria appartiene solo a Dio.

In sintesi, il primo capitolo della Prima Corinzi affronta le divisioni e le fazioni all'interno della chiesa di Corinto. Paolo sottolinea l'importanza dell'unità in Cristo e rifiuta la saggezza umana a favore della saggezza di Dio. Mette in risalto il messaggio di Cristo crocifisso come potenza e saggezza di Dio per la salvezza. Paolo ricorda ai credenti che Dio sceglie coloro che sono considerati deboli per confondere i forti, quindi ogni vanto dovrebbe essere diretto solo verso il Signore. Questo capitolo sottolinea i temi dell'unità, dell'umiltà e della fiducia nella saggezza di Dio piuttosto che nelle norme mondane.

1 Corinzi 1:1 Paolo, chiamato ad essere apostolo di Gesù Cristo per la volontà di Dio, e il nostro fratello Sostene,

Passaggio Paolo è un apostolo di Gesù Cristo, chiamato a servire per volontà di Dio, avendo Sostene come fratello nella fede.

1. Il potere di seguire la volontà di Dio

2. La gioia di servire con i fratelli e le sorelle nella fede

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

1 Corinzi 1:2 Alla chiesa di Dio che è a Corinto, a quelli che sono santificati in Cristo Gesù, chiamati ad essere santi, e a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome di Gesù Cristo nostro Signore, loro e nostro:

Paolo sta scrivendo una lettera alla chiesa di Corinto, che consiste di coloro che sono stati santificati in Gesù Cristo e sono chiamati ad essere santi, e di coloro che in ogni luogo invocano il nome di Gesù Cristo.

1. Il potere della santificazione: come essere messi a parte da Dio

2. Imparare a invocare il nome di Gesù Cristo

1. Romani 8:29-30 - "Poiché Dio ha predestinato quelli che ha predestinato ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli e sorelle. E quelli che ha predestinati, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati".

2. Giovanni 10:30 - "Io e il Padre siamo uno."

1 Corinzi 1:3 grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Paolo invia ai Corinzi i saluti di grazia e di pace di Dio e di Gesù.

1. La grazia di Dio: un dono di pace

2. Avvicinarsi a Dio attraverso Gesù

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

2. Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace, vi do la mia pace; non come dà il mondo, io do a te. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore.

1 Corinzi 1:4 Ringrazio sempre il mio Dio per voi, per la grazia di Dio che vi è data da Gesù Cristo;

Ringrazio Dio per la Sua grazia data al popolo di Corinto attraverso Gesù Cristo.

1. La grazia di Dio: come ricevere e condividere il dono di Dio.

2. Gesù Cristo: la fonte della vita e della gioia.

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Romani 5:1-2 - Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo: mediante il quale abbiamo anche accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo.

1 Corinzi 1:5 Che in ogni cosa voi siete arricchiti da lui, in ogni espressione e in ogni conoscenza;

In Cristo, i credenti sono benedetti con la conoscenza e la capacità di comunicare in modo efficace.

1. Il potere della Parola: come Cristo ci arricchisce di conoscenza e di parole

2. La benedizione della comunione: come Cristo ci arricchisce attraverso l'unità

1. Colossesi 3:16 "La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi ed ammonindovi gli uni gli altri con ogni sapienza"

2. Efesini 4:15-16 «Piuttosto, dicendo la verità nella carità, dobbiamo crescere in ogni cosa verso colui che è il capo, in Cristo, dal quale tutto il corpo, congiunto e tenuto insieme da ogni giuntura con cui è attrezzato, quando ogni parte funziona bene, fa crescere il corpo affinché si edifichi nell'amore."

1 Corinzi 1:6 Come in voi è stata confermata la testimonianza di Cristo:

La testimonianza di Cristo fu confermata nei Corinzi.

1. Il potere della confermazione: come la testimonianza di Cristo di Dio può rafforzare la nostra fede

2. Come crescere nella fede: la conferma della testimonianza di Cristo nei Corinzi

1. Giovanni 3:16-17 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui".

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

1 Corinzi 1:7 affinché non veniate indietro con nessun dono; aspettando la venuta di nostro Signore Gesù Cristo:

Paolo incoraggia i Corinzi a non mancare di alcun dono spirituale mentre attendono la venuta di Gesù Cristo.

1. "L'attesa: essere preparati per la venuta di Nostro Signore Gesù Cristo"

2. "Dotati per uno scopo: utilizzare i nostri doni spirituali per attendere la venuta del Signore"

1. Romani 8:19 Poiché l'ardente attesa della creatura attende la manifestazione dei figli di Dio.

2. Colossesi 3:1-4 Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo siede alla destra di Dio. Rivolgi il tuo affetto alle cose di lassù, non alle cose della terra. Poiché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando Cristo, che è la nostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

1 Corinzi 1:8 Egli vi confermerà fino alla fine, affinché siate irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo.

Il passaggio parla dell'essere irreprensibili nel giorno del Signore Gesù Cristo.

1: Per essere irreprensibili nel giorno del Signore Gesù Cristo, dobbiamo rimanere fedeli e devoti a Lui.

2: Dobbiamo sforzarci di condurre una vita degna di essere irreprensibile nel giorno del Signore Gesù Cristo.

1: Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli."

2: Efesini 5:27 - "Affinché potesse presentarla a se stesso come una chiesa gloriosa, senza macchia, né ruga, o alcuna cosa simile; ma affinché fosse santa e senza difetto."

1 Corinzi 1:9 Fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, nostro Signore.

Paolo incoraggia i Corinzi a riconoscere la fedeltà di Dio e a rimanere in comunione con Gesù Cristo.

1. "La fedeltà di Dio: comprendere e apprezzare l'amore incondizionato di Dio"

2. "Vivere in comunione con Gesù: diventare più simili a Lui"

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 13:34-35 - Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri.

1 Corinzi 1:10 Ora vi prego, fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, che diciate tutti la stessa cosa e che non ci siano divisioni tra voi; ma che siate perfettamente uniti nella stessa mente e nello stesso giudizio.

Paolo esorta i Corinzi ad essere uniti nella loro fede, parlando della stessa cosa e senza avere divisioni tra loro.

1. Unità nella Chiesa: il potere della comunione

2. Seguire il consiglio di Paolo: mantenere la Chiesa unita

1. Efesini 4:1-6 - Unità nella Chiesa

2. Filippesi 2:2-4 – Umiltà e unità nella Chiesa

1 Corinzi 1:11 Poiché mi è stato dichiarato riguardo a voi, fratelli miei, da quelli della casa di Cloe, che vi sono contese fra voi.

Paolo avverte di una disputa tra la chiesa di Corinto.

1. I pericoli della disunità: come il conflitto danneggia la Chiesa

2. La forza dell'unità: come la Chiesa trae vantaggio dall'essere unita

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mitezza, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore; Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Romani 12:5 - Quindi noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni degli altri.

1 Corinzi 1:12 Ora questo vi dico, che ciascuno di voi dice: Io sono di Paolo; e io di Apollo; e io di Cefa; ed io di Cristo.

Paolo ricorda alla chiesa di Corinto che non dovrebbero essere divisi e dovrebbero riconoscere che sono tutti di Cristo.

1. Unità nella Chiesa: Ricordarsi che tutti siamo di Cristo

2. Superare la divisione: essere uniti in Cristo

1. Giovanni 17:20-23 - Gesù prega il Padre affinché tutti i credenti siano uno

2. Filippesi 2:1-11 - Esortazione di Paolo all'unità e all'umiltà nel corpo di Cristo

1 Corinzi 1:13 Cristo è diviso? Paolo è stato crocifisso per te? o siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Paolo chiede ai Corinzi se sono stati divisi da lui, come Cristo non è diviso. Chiede anche se per loro è stato crocifisso o se sono stati battezzati nel suo nome.

1. Unità in Cristo: il pericolo della divisione

2. Il potere del battesimo: segno del nostro impegno verso Cristo

1. Giovanni 17:20-21 - Gesù prega affinché tutti i credenti siano uno, proprio come Lui e il Padre sono uno

2. Colossesi 2:12 - Il battesimo è un segno della nostra unione con Cristo e della Sua morte sulla croce.

1 Corinzi 1:14 Ringrazio Dio di non aver battezzato nessuno di voi, tranne Crispo e Gaio;

Il passaggio afferma che Paolo è grato di aver battezzato solo Crispo e Gaio.

1. Il potere della gratitudine: esprimere gratitudine per ciò che Dio fa

2. Il significato del battesimo: il suo ruolo nella vita cristiana

1. Colossesi 2:12, "Sepolti con lui nel battesimo, nel quale siete anche stati risuscitati con lui mediante la fede nell'opera di Dio, che lo ha risuscitato dai morti".

2. Matteo 28:19: “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.

1 Corinzi 1:15 affinché nessuno dica che ho battezzato nel mio nome.

Paolo difende le sue pratiche battesimali per evitare che altri affermino di aver battezzato nel proprio nome.

1. Il potere di difendere la tua fede: uno studio in 1 Corinzi 1:15

2. L'importanza dell'autodifesa nel cristianesimo: comprendere le azioni di Paolo in 1 Corinzi 1:15

1. Matteo 16:18 - "E io ti dico, tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa."

2. 2 Timoteo 1:7 - "Poiché Dio ci ha dato uno spirito non di timore ma di potenza, di amore e di autocontrollo."

1 Corinzi 1:16 E ho battezzato anche la famiglia di Stefano; inoltre non so se ho battezzato qualcun altro.

Paolo battezzò la famiglia di Stephanas e non era sicuro se avrebbe battezzato qualcun altro.

1. L'importanza del battesimo cristiano e il suo ruolo nella diffusione del Vangelo.

2. La gioia di condividere la nuova vita del battesimo e la trasformazione che comporta.

1. Romani 6:3-4 - Non sapete che tutti noi che siamo stati battezzati in Cristo Gesù siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in una vita nuova.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

1 Corinzi 1:17 Poiché Cristo mi ha mandato non a battezzare, ma a predicare il vangelo; non con sapienza di parole, affinché la croce di Cristo non fosse resa inefficace.

All'apostolo Paolo fu affidata la missione di predicare il vangelo, non di battezzare, affinché la potenza della croce di Cristo non venisse diminuita.

1. Il potere della croce: cosa significa per noi oggi

2. La missione di predicare il Vangelo: perché dovremmo farlo

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché esso è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; prima agli ebrei e poi ai greci.

2. Matteo 28:19 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

1 Corinzi 1:18 Poiché la predicazione della croce è stoltezza per quelli che periscono; ma per noi che siamo salvati è la potenza di Dio.

La predicazione della croce è una potenza di Dio che porta la salvezza ai credenti e la stoltezza a coloro che la rifiutano.

1. Il potere della croce: perché crediamo

2. Follia o fede: scegliere di ricevere la croce

1. Ebrei 12:2, "guardando a Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio ."

2. Giovanni 3:16, "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

1 Corinzi 1:19 Poiché sta scritto: Distruggerò la sapienza dei saggi e annienterò l'intelligenza degli prudenti.

In 1 Corinzi 1:19, Paolo afferma che la saggezza e l'intelligenza dei saggi saranno distrutte, mentre la potenza di Dio rimarrà.

1. "Il potere della Parola di Dio" - Esplorare come Dio usa la Sua Parola per abbattere la saggezza dei saggi e dimostrare la Sua potenza.

2. "La sovranità di Dio e la nostra umiltà" - Esaminare come la sovranità di Dio prevale sulla saggezza e sulla comprensione umana e come dovremmo rispondere con umiltà.

1. Giobbe 12:13 - "In lui sono sapienza e forza; egli ha consiglio e intelligenza."

2. Proverbi 16:25 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via di morte."

1 Corinzi 1:20 Dov'è il saggio? dov'è lo scriba? dov'è il contendente di questo mondo? non ha Dio reso pazza la sapienza di questo mondo?

La saggezza del mondo è stoltezza per Dio.

1: Non dovremmo fare affidamento sulla saggezza del mondo, ma confidare invece nella saggezza di Dio.

2: Non dovremmo essere orgogliosi della nostra saggezza, ma invece umiliarci al cospetto di Dio.

1: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

1 Corinzi 1:21 Poiché, dopo che, nella sapienza di Dio, il mondo mediante la sapienza non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.

Il mondo non è stato in grado di riconoscere Dio attraverso la propria saggezza, quindi Dio ha scelto di salvare coloro che credono attraverso la stoltezza della predicazione.

1. Il potere della predicazione per salvare

2. La follia dell'intelletto umano

1. Efesini 3:9-10 - E affinché tutti vedano qual è la comunione del mistero, che fin dall'inizio del mondo è stato nascosto in Dio, il quale ha creato tutte le cose mediante Gesù Cristo:

2. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come annunceranno se non saranno inviati? come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!

1 Corinzi 1:22 Poiché i Giudei hanno bisogno di un segno, e i Greci ricercano la sapienza:

Passaggio Gli ebrei aspettano un segno come prova della potenza di Dio, mentre i greci cercano la saggezza per comprendere la potenza di Dio.

1. Il segno della potenza di Dio: esame dell'aspettativa degli ebrei riguardo a un segno.

2. La saggezza di Dio: comprendere la ricerca di intuizione dei greci.

1. Isaia 11:2-3 – Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.

2. Salmo 19,7-9 - La legge del Signore è perfetta, converte l'anima: la testimonianza del Signore è sicura, rende saggio il semplice.

1 Corinzi 1:23 Ma noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei e stoltezza per i Greci;

Paolo predicava che la crocifissione di Gesù era un ostacolo per gli ebrei e una follia per i greci.

1. Il potere della croce: come la crocifissione di Gesù ci redime

2. Il paradosso della croce: come la crocifissione di Gesù ci confonde e ci libera

1. Galati 6:14 - Ma Dio non voglia che io mi vanti se non della croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale il mondo è stato crocifisso per me e io per il mondo.

2. Isaia 53:5 - Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; Su di lui ricadde il castigo per la nostra pace e per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

1 Corinzi 1:24 Ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.

Cristo è la potenza e la saggezza di Dio per tutti coloro che sono chiamati.

1: Fiducia nella potenza di Cristo

2: Abbracciare la saggezza di Cristo

1: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza

2: Proverbi 3:19 - Il Signore ha fondato la terra con saggezza; con la comprensione ha stabilito i cieli.

1 Corinzi 1:25 Perché la stoltezza di Dio è più saggia degli uomini; e la debolezza di Dio è più forte degli uomini.

La saggezza di Dio è più grande di qualsiasi saggezza umana e la Sua forza supera ogni forza umana.

1. La potenza della stoltezza di Dio

2. La forza della debolezza di Dio

1. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2. Giobbe 42:2 - "So che tu puoi tutto, e che nessun tuo disegno può essere contrastato."

1 Corinzi 1:26 Poiché voi vedete, fratelli, la vostra vocazione: non molti saggi secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili sono chiamati:

L'apostolo Paolo insegna ai Corinzi che Dio non chiama il saggio, il potente o il nobile.

1. Dio non sceglie le persone mondane - Esplorando il motivo per cui Dio non chiama il saggio, il potente o il nobile.

2. Il potere dei deboli – Esplorare la forza di coloro che il mondo considera deboli.

1. Giacomo 2:5 - "Ascoltate, fratelli miei diletti, non ha Dio scelto i poveri del mondo per essere ricchi nella fede ed eredi del regno, che ha promesso a coloro che lo amano?"

2. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono

più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

1 Corinzi 1:27 Ma Dio ha scelto le cose pazze del mondo per confondere i saggi; e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per confondere le cose potenti;

Dio sceglie coloro che hanno meno probabilità di sconfiggere i potenti.

1. Dio ha un piano per i deboli e gli stolti.

2. Dio opera attraverso individui inaspettati.

1. Isaia 41:8-10 - “Ma tu, Israele, mio servo, Giacobbe, che io ho scelto, stirpe di Abraamo, mio amico; tu che ho preso dalle estremità della terra e che ho chiamato dai suoi angoli più remoti, dicendoti: "Tu sei il mio servitore, io ti ho scelto e non ti ho respinto"; non temere, perché io sono con te, non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

2. Luca 1:46-49 - “E Maria disse: 'L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, poiché ha guardato l'umile condizione della sua serva. Poiché ecco, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata; perché grandi cose ha fatto per me il Potente e santo è il suo nome».

1 Corinzi 1:28 E Dio ha scelto le cose ignobili del mondo e le cose disprezzate, sì, le cose che non sono, per ridurre a nulla le cose che sono.

Dio ha scelto gli umili e gli insignificanti per abbattere coloro che sono potenti e stimati.

1. Dio sceglie i deboli per abbattere i forti

2. Il potere dell'umiltà sull'orgoglio

1. Giacomo 4:6-10 - Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili.

2. Zaccaria 4:6 - Non per forza né per potenza, ma per il mio Spirito, dice il Signore degli eserciti.

1 Corinzi 1:29 Affinché nessuna carne si vanti alla sua presenza.

Passaggio:

Paolo scrive in 1 Corinzi 1:29 che nessuno dovrebbe vantarsi davanti a Dio. Ci ricorda che siamo giustificati per grazia mediante la fede e che questa è un dono di Dio.

Paolo insegna che nessuno dovrebbe essere orgoglioso dei propri successi davanti a Dio, poiché essere giustificato per grazia e fede è un dono di Dio.

1. "Il dono della grazia: giustificazione per fede"

2. "Orgoglio e umiltà al cospetto di Dio"

1. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2. Giacomo 4:6 - "Ma dà più grazia. Per questo dice: "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili".

1 Corinzi 1:30 Ma di lui siete voi in Cristo Gesù, il quale da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.

Siamo in Cristo Gesù, che è stato creato da Dio per essere la nostra saggezza, giustizia, santificazione e redenzione.

1. Comprendere la potenza della redenzione di Cristo

2. Conoscere la saggezza di Dio nella nostra vita

1. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della grazia di Dio

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

1 Corinzi 1:31 Che, come sta scritto: Chi si gloria, si glori nel Signore.

Dovremmo glorificare Dio piuttosto che noi stessi.

1. L'orgoglio è un peccato; l'umiltà è la via del Signore.

2. Il Signore è la nostra fonte di gloria e onore, non noi stessi.

1. Proverbi 16:18: L'orgoglio precede la distruzione e uno spirito altero prima della caduta.

2. Romani 12:3: Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura di fede che Dio ha assegnato.

1 Corinzi 2 è il secondo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo continua a rivolgersi alla chiesa di Corinto, sottolineando l'importanza di fare affidamento sulla saggezza di Dio piuttosto che sulla saggezza e sulla comprensione umana.

1° paragrafo: Paolo inizia riconoscendo che quando arrivò per la prima volta a Corinto, non si affidò a parole persuasive o alla saggezza umana nella sua predicazione. Si concentrò invece sulla proclamazione di Cristo crocifisso con una dimostrazione della potenza dello Spirito (1 Corinzi 2:1-5). Spiega che la saggezza di Dio è rivelata attraverso il Suo Spirito, che va oltre la comprensione umana (1 Corinzi 2:6-10). Lo Spirito Santo consente ai credenti di comprendere e discernere le verità spirituali perché hanno ricevuto lo Spirito che viene da Dio (1 Corinzi 2:12).

2° paragrafo: Paolo contrappone il discernimento spirituale alla saggezza mondana. Spiega che coloro che sono spiritualmente maturi possono comprendere e giudicare tutte le cose perché hanno la mente di Cristo (1 Corinzi 2:15-16). Tuttavia, coloro che si affidano esclusivamente alla saggezza umana non possono cogliere o accettare le verità spirituali perché sono discernite spiritualmente (1 Corinzi 2:14). Paolo sottolinea che la vera conoscenza e comprensione provengono dalla rivelazione di Dio attraverso il Suo Spirito.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude ricordando che quando Paolo predicava tra i Corinzi, non usava parole alte o retorica persuasiva ma faceva affidamento sulla dimostrazione della potenza di Dio affinché la loro fede riposasse in Lui solo (1 Corinzi 2:4-5). Li incoraggia a riconoscere che la loro fede non si fonda sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. In questo modo, la loro speranza sarà fondata su Dio piuttosto che sulla mera eloquenza o ragionamento umano.

In sintesi, il secondo capitolo della Prima Corinzi evidenzia la distinzione tra saggezza mondana e discernimento spirituale. Paolo sottolinea la sua fiducia nel proclamare Cristo crocifisso attraverso dimostrazioni della potenza di Dio piuttosto che usando parole persuasive o saggezza umana. Spiega che la vera comprensione e discernimento provengono dallo Spirito Santo, che rivela la saggezza di Dio ai credenti. Paolo incoraggia i Corinzi a basare la loro fede sulla potenza di Dio piuttosto che sulla saggezza umana, riconoscendo che le verità spirituali si discernono spiritualmente. Questo capitolo sottolinea l'importanza di fare affidamento sulla rivelazione di Dio e sull'opera del Suo Spirito piuttosto che dipendere esclusivamente dall'intelletto umano o dalla retorica persuasiva.

1 Corinzi 2:1 E io, fratelli, quando sono venuto da voi, non sono venuto con eccellenza di parola o di saggezza, per dichiararvi la testimonianza di Dio.

Paolo sottolinea l'importanza di non fare affidamento su una retorica impressionante quando si predica il Vangelo.

1. A su Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi.

2. A su 1 Pietro 3:15 - Ma onorate Cristo Signore nei vostri cuori come santo, essendo sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi; ma fallo con gentilezza e rispetto.

1. Matteo 10:19-20 - Quando ti consegneranno, non preoccuparti di come parlerai o di cosa dirai, perché ciò che dirai ti sarà dato in quell'ora. Perché non sei tu che parli, ma è lo Spirito del Padre tuo che parla attraverso di te.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

1 Corinzi 2:2 Poiché ho deciso di non conoscere alcuna cosa tra voi, fuorché Gesù Cristo e lui crocifisso.

Paolo decise di predicare il messaggio di Gesù Cristo e la Sua crocifissione ai Corinzi.

1. Il potere della croce: comprendere il significato della morte di Gesù

2. Cosa significa seguire Gesù?

1. Galati 2:20 - Sono crocifisso con Cristo: tuttavia vivo; tuttavia non io, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede del Figlio di Dio, il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.

2. Marco 8:34-35 - E dopo aver chiamato a sé il popolo insieme ai suoi discepoli, disse loro: Chi vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Poiché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chiunque perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.

1 Corinzi 2:3 Ed ero con voi nella debolezza, nel timore e nel tremore molto.

Paolo parla del proprio ministero tra i Corinzi, esprimendo la sua umiltà e la sua fiducia nella potenza di Dio.

1. Umiltà nel ministero: l'esempio di Paolo

2. Affidarsi alla potenza di Dio nella debolezza

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso colui che mi rafforza.

2. 1 Pietro 5:5-7 - Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili.

1 Corinzi 2:4 E il mio parlare e la mia predicazione non erano parole seducenti di sapienza umana, ma dimostrazioni di Spirito e di potenza:

Paolo predicava con la potenza dello Spirito Santo, non affidandosi alle parole persuasive degli esseri umani.

1. Il potere dello Spirito: perché dovremmo fare affidamento su Dio, non sull'uomo

2. L'annuncio del Vangelo: come diffondere la Parola di Dio

1. Efesini 5:18-20 - "E non ubriacatevi del vino in eccesso; ma siate pieni di Spirito; parlate a voi stessi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando nel vostro cuore al Signore; Ringraziando sempre per ogni cosa Dio e Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo"

2. Atti 2:4 - "E furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi"

1 Corinzi 2:5 Affinché la vostra fede non si basi sulla sapienza degli uomini, ma sulla potenza di Dio.

L'apostolo Paolo incoraggia i cristiani a fare affidamento sulla potenza di Dio piuttosto che sulla saggezza degli esseri umani.

1. La forza della fede: imparare a fare affidamento sulla potenza di Dio

2. La saggezza degli uomini: come non riesce a soddisfare

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà per separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Matteo 6:25-34 - Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai; o del tuo corpo, di cosa indosserai. La vita non è forse più del cibo e il corpo più dei vestiti? Guarda gli uccelli del cielo; non seminano, non raccolgono, non immagazzinano nei granai, eppure il vostro Padre celeste li nutre. Non sei molto più prezioso di loro? Qualcuno di voi può, preoccupandosi, aggiungere una sola ora alla propria vita?

1 Corinzi 2:6 Tuttavia noi parliamo di saggezza tra coloro che sono perfetti; ma non della saggezza di questo mondo, né quella dei principi di questo mondo, che vengono al nulla.

Paolo sta insegnando ai Corinzi che la saggezza di Dio non è la stessa saggezza del mondo e dei suoi governanti.

1. La Saggezza di Dio è Più Grande della Saggezza del Mondo

2. Rifiuta la saggezza dell'uomo e abbraccia la saggezza di Dio

1. Giacomo 3:17-18 Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da trattare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

2. Proverbi 21:30 Non c'è saggezza, né intelligenza, né consiglio contro il Signore.

1 Corinzi 2:7 Ma noi parliamo della sapienza di Dio in un mistero, sì, la sapienza nascosta, che Dio ha ordinato prima del mondo a nostra gloria:

Paolo parla di una saggezza nascosta che Dio ha ordinato davanti al mondo per la gloria dell'umanità.

1. Sbloccare la Saggezza Nascosta di Dio

2. Comprendere il mistero della sapienza di Dio

1. Efesini 3:8-10 - A me, che sono meno dell'ultimo tra tutti i santi, è stata data questa grazia: di annunciare tra i gentili le imperscrutabili ricchezze di Cristo;

2. Proverbi 2:1-6 - Se gridi per la conoscenza e alzi la voce per comprendere;

1 Corinzi 2:8 Ciò che nessuno dei principi di questo mondo conosceva; perché, se l'avessero saputo, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Questo passaggio spiega che la crocifissione di Gesù non era qualcosa di cui i leader del mondo erano a conoscenza, poiché non avrebbero permesso che accadesse se lo avessero saputo.

1. I piani di Dio sono più grandi della nostra comprensione - Romani 11:33-36

2. La potenza dell'amore di Gesù - Giovanni 3:16-17

1. Isaia 53:1-5

2. 1 Pietro 2:21-25

1 Corinzi 2:9 Ma come è scritto: Occhio non ha visto, né orecchio ha udito, né sono entrati nel cuore dell'uomo, le cose che Dio ha preparate per coloro che lo amano.

Dio ha preparato cose straordinarie per coloro che Lo amano che non possono nemmeno

essere immaginate.

1. L'insondabile amore di Dio: esplorare le profondità dei doni di Dio a coloro che lo amano

2. Oltre l'immaginazione: le benedizioni invisibili di Dio per coloro che lo seguono

1. Romani 8:28-29: E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Coloro che egli ha preconosciuto, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli.

2. Salmo 84:11: Perché sole e scudo è il Signore Dio: il Signore darà grazia e gloria: non rifiuterà alcun bene a coloro che camminano rettamente.

1 Corinzi 2:10 Ma Dio ce li ha rivelati mediante il suo Spirito, poiché lo Spirito scruta tutte le cose, sì, le cose profonde di Dio.

Dio ci ha rivelato verità spirituali attraverso lo Spirito Santo, che è in grado di scrutare anche le parti più profonde della conoscenza di Dio.

1. Lo Spirito Santo: la nostra guida alla verità spirituale

2. Le profondità della conoscenza di Dio: cosa possiamo imparare dallo Spirito

1. Giovanni 16:13 - "Ma quando sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità"

2. Efesini 3:14-19 - "Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale prende nome tutta la famiglia che è nei cieli e sulla terra, affinché vi conceda secondo la ricchezza della sua gloria, per essere rafforzati con forza mediante il suo Spirito nell'uomo interiore, affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; affinché voi, radicati e fondati nell'amore, possiate comprendere con tutti i santi qual è la larghezza e la lunghezza e profondità e altezza? conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio».

1 Corinzi 2:11 Poiché chi conosce le cose dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? così le cose di Dio non le conosce nessun altro se non lo Spirito di Dio.

Il passaggio afferma che solo lo Spirito di Dio conosce le cose di Dio e nessun uomo può conoscere le cose di Dio.

1. Non potremo mai comprendere la profondità della conoscenza di Dio, ma possiamo confidare nello Spirito di Dio per guidarci.

2. Solo lo Spirito di Dio può veramente comprendere le cose di Dio, e quindi dovremmo riporre la nostra fiducia in Lui.

Attraverso-

1. Geremia 17:9-10 - Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo? Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova i reni, per dare a ciascuno secondo la sua condotta e secondo il frutto delle sue azioni.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

1 Corinzi 2:12 Ora noi abbiamo ricevuto non lo spirito del mondo, ma lo spirito che è da Dio; affinché potessimo conoscere le cose che ci sono state donate gratuitamente da Dio.

I credenti in Cristo hanno ricevuto lo Spirito di Dio, permettendo loro di comprendere le verità date loro da Dio.

1. Il potere della comprensione: apprezzare il dono dello Spirito Santo

2. Abbracciare l'amore di Dio: sperimentare i benefici dello Spirito di Dio

1. Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

2. Romani 8:14 - Poiché coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

1 Corinzi 2:13 Queste cose noi diciamo, non con parole che insegna la sapienza umana, ma che insegna lo Spirito Santo; paragonando le cose spirituali con quelle spirituali.

Le parole dello Spirito Santo sono più potenti della saggezza dell'uomo.

1. La potenza dello Spirito Santo

2. Confrontare le cose spirituali con quelle spirituali

1. Giovanni 14:26 Ma il Consolatore, che è lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà ogni cosa che vi ho detto.

2. Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea e in Samaria e fino all'estremità della terra. .

1 Corinzi 2:14 Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché sono follia per lui; né può conoscerle, perché si giudicano spiritualmente.

L'uomo naturale non è in grado di comprendere le cose dello Spirito di Dio, poiché gli appaiono insensate e possono essere comprese solo spiritualmente.

1. "Vivere nello Spirito: comprendere le cose di Dio"

2. "L'uomo naturale e le cose dello spirito"

1. Romani 8:14 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

2. 1 Giovanni 4:1 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti se sono da Dio: perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

1 Corinzi 2:15 Ma colui che è spirituale giudica ogni cosa, eppure egli stesso non è giudicato da nessuno.

Tutti dovrebbero essere giudicati da una persona spirituale, poiché le persone spirituali non possono essere giudicate da nessuno.

1. Abbiamo tutti bisogno di essere giudicati da una persona spirituale, perché solo allora possiamo ottenere una vera visione di noi stessi.

2. Dovremmo sforzarci di essere spirituali in modo da poter giudicare gli altri e non

essere giudicati noi stessi.

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua propria intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Romani 8:1 – Non c'è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù.

1 Corinzi 2:16 Poiché chi ha conosciuto la mente del Signore, tanto da poterlo istruire? Ma noi abbiamo la mente di Cristo.

Abbiamo la mente di Cristo, ma nessuno può conoscere la mente del Signore.

1. La mente di Cristo: trovare e seguire la volontà di Dio nella nostra vita

2. Conoscere la mente del Signore: sottomettersi al piano di Dio

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza.

1 Corinzi 3 è il terzo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta la questione della divisione e dell'immaturità all'interno della chiesa di Corinto e sottolinea l'importanza della crescita spirituale e dell'unità.

1° paragrafo: Paolo inizia rivolgendosi ai Corinzi come bambini in Cristo, incapaci di maneggiare cibi solidi e ancora bisognosi di latte. Esprime il suo disappunto per il fatto che siano divisi e si comportino come semplici persone mondane (1 Corinzi 3:1-4). Sottolinea che le loro divisioni sono la prova della loro immaturità, poiché si identificano con leader diversi come Paolo o Apollo invece di riconoscere che tutti i leader sono servitori che lavorano per il regno di Dio (1 Corinzi 3:5-9).

2° paragrafo: Paolo usa l'analogia di un edificio per illustrare il suo punto. Spiega di aver gettato una fondazione come saggio capomastro, che è Gesù Cristo. Altri possono costruire su questo fondamento utilizzando materiali diversi – oro, argento, pietre preziose, legno, fieno o paglia – ma il lavoro di ciascuno sarà messo alla prova dal fuoco (1 Corinzi 3:10-13). Se il proprio lavoro supera la prova, riceverà una ricompensa; se viene bruciato, subiranno una perdita ma saranno comunque salvati (1 Corinzi 3:14-15).

3° paragrafo: Paolo conclude esortando i Corinzi a evitare di vantarsi di seguire specifici leader perché tutte le cose appartengono a loro – sia che si tratti di Paolo, Apollo o Cefa – e appartengono a Cristo (1 Corinzi 3:21-23). Ricorda loro che il tempio di Dio è santo e che collettivamente sono la Sua dimora attraverso il Suo Spirito (1 Corinzi 3:16-17). Pertanto non dovrebbero vantarsi della sapienza umana, ma riconoscere che tutto viene da Dio.

In sintesi, il capitolo tre della Prima Corinzi affronta la questione della divisione e dell'immaturità all'interno della chiesa di Corinto. Paolo li rimprovera per le loro divisioni e ne identifica la causa nella loro immaturità. Sottolinea che tutti i leader sono servitori che lavorano per il regno di Dio e che non dovrebbero vantarsi di seguire leader specifici. Paolo usa l'analogia di un edificio per illustrare l'importanza di costruire sulle fondamenta di Gesù Cristo con materiali di qualità, che simboleggiano la crescita e la maturità spirituale. Conclude ricordando loro che collettivamente formano il tempio di Dio mediante il Suo Spirito e che tutto viene da Dio, esortandoli a evitare di vantarsi della sapienza umana. Questo capitolo evidenzia la necessità di unità, crescita spirituale e attenzione a Cristo come fondamento della fede.

1 Corinzi 3:1 Ed io, fratelli, non potrei parlarvi come a spirituali, ma come a carnali, proprio come a bambini in Cristo.

Paolo si rivolge alla congregazione della chiesa di Corinto definendola carnale e infantile in Cristo, piuttosto che spirituale.

1. L'importanza della crescita spirituale nella nostra fede

2. Come maturare nel nostro cammino con Cristo

1. Colossesi 2:6-7 - Così dunque, come avete ricevuto Cristo Gesù come Signore, continuate a vivere la vostra vita in lui, radicati ed edificati in lui, rafforzati nella fede come vi è stato insegnato e traboccanti di gratitudine.

2. Filippesi 3:13-14 – Fratelli e sorelle, non mi ritengo ancora di averlo afferrato. Ma faccio una cosa: dimenticando ciò che è dietro e tendendo verso ciò che è davanti, vado avanti verso la meta per vincere il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù.

1 Corinzi 3:2 Vi ho nutrito con latte e non con carne; poiché finora non avete potuto sopportarlo, e nemmeno ora lo potete.

Paolo incoraggia i Corinzi ad accettare il cibo spirituale da lui fornito, anche se non sono ancora pronti per la carne.

1. Crescita spirituale: passare dal latte alla carne

2. Crescere nella fede: prepararsi per una comprensione più profonda

1. Ebrei 5:12-14 - Poiché, quando per il momento dovreste essere insegnanti, avete bisogno che qualcuno vi insegni di nuovo quali sono i primi principi degli oracoli di Dio; e sono diventati tali che hanno bisogno di latte e non di carne forte.

14 Poiché chiunque usa il latte è inesperto nella parola della giustizia, perché è un bambino.

2. 1 Pietro 2:2 – Come neonati, desiderate il latte sincero della parola, affinché possiate crescere in tal modo.

1 Corinzi 3:3 Poiché voi siete ancora carnali; poiché mentre tra voi ci sono invidie, contese e divisioni, non siete voi carnali e camminate da uomini?

Paolo rimprovera i Corinzi perché invidiano, litigano e creano divisioni.

1. Restiamo uniti: come superare l'invidia, il conflitto e la divisione.

2. La forza dell'umiltà: lottare per l'unità nella Chiesa.

1. Giacomo 3:14-16 - Ma se hai un'amara gelosia e un'ambizione egoistica nel tuo cuore, non essere arrogante e mentire così contro la verità.

2. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi.

1 Corinzi 3:4 Poiché mentre uno dice: Io sono di Paolo; e un altro, io sono di Apollo; non siete carnali?

Paolo è preoccupato che i Corinzi stiano discutendo su chi seguire tra lui e Apollo, invece di concentrarsi sugli insegnamenti di Gesù.

1. Unità in Cristo: focalizzarsi sugli insegnamenti di Gesù

2. Vivere nello Spirito: superare gli argomenti controversi

1. Filippesi 2:2-4 - "Completa la mia gioia avendo uno stesso pensiero, avendo lo stesso amore, essendo in pieno accordo e con una sola mente. Non fate nulla per rivalità o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi ."

2. Galati 5:13-14 - "Voi infatti siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Poiché tutta la legge si compie in una parola: " Amerai il tuo prossimo come te stesso".

1 Corinzi 3:5 Chi è dunque Paolo e chi è Apollo, se non ministri mediante i quali avete creduto, come il Signore ha dato a ciascuno?

Paolo e Apollo erano semplicemente ministri attraverso i quali i Corinzi credevano nel Signore.

1. "Partner nella fede: il ministero di Paolo e Apollo"

2. "Il potere del ministero: credere nel Signore"

1. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

2. Efesini 4:11-13 - "E diede alcuni apostoli, altri profeti, altri evangelisti, altri pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero, per la edificazione del corpo di Cristo: finché giungiamo tutti, nell'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, ad un uomo perfetto, all'altezza della piena statura di Cristo."

1 Corinzi 3:6 Io ho piantato, Apollo ha irrigato; ma Dio ha dato la crescita.

Paolo e Apollo piantarono e innaffiarono il seme del Vangelo, ma Dio fu colui che lo fece crescere.

1. "La sovranità di Dio: piantare e irrigare il Vangelo"

2. "La potenza di Dio: far crescere il Vangelo"

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l'ho mandato.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

1 Corinzi 3:7 Così dunque né chi pianta, né chi irriga è alcuna cosa; ma Dio che fa crescere.

Il brano sottolinea che è Dio a concedere la crescita, non chi pianta né chi annaffia.

1. "Il potere di Dio: raggiungere la crescita e la realizzazione"

2. "La fedeltà di Dio nei momenti di difficoltà"

1. Colossesi 1:6-7 "Che è venuto a voi, come avviene in tutto il mondo, e porta frutto, come anche in voi, dal giorno in cui ne udiste parlare e riconosceste la grazia di Dio in verità"

2. Isaia 55:10-11 "Poiché, come la pioggia scende e la neve dal cielo, e non vi ritorna, ma irriga la terra, la fa produrre e germogliare, affinché dia il seme al seminatore, e pane da mangiare: tale è la parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che voglio e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

1 Corinzi 3:8 Or colui che pianta e colui che irriga sono uno solo; e ciascuno riceverà la propria ricompensa secondo la propria fatica.

Paolo incoraggia i Corinzi a essere uniti nel loro lavoro per il Signore, poiché ciascuno riceverà la propria ricompensa in base al proprio lavoro.

1. La gioia di lavorare insieme: unità attraverso il servizio al Signore

2. Le benedizioni della diligenza: ricevere la giusta ricompensa

1. Galati 6:7-9 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può prendere in giro, perché

qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. 8 Perché chi semina per la propria carne, raccoglierà dalla carne corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. 9 E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo.

2. Ebrei 6:10 - Perché Dio non è ingiusto da trascurare il vostro lavoro e l'amore che avete dimostrato per il suo nome nel servire i santi, come fate tuttora.

1 Corinzi 3:9 Poiché noi siamo operai insieme a Dio: voi siete l'agricoltura di Dio, voi l'edificio di Dio.

Paolo incoraggia i cristiani a collaborare con Dio per edificare la chiesa.

1. Lavorare insieme a Dio: il potere dell'unità

2. La Chiesa: campo di messe di Dio

1. Efesini 4:3-6, "Sforzatevi di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace. Vi è un solo corpo e un solo Spirito, così come siete stati chiamati ad una sola speranza quando siete stati chiamati; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo; un solo Dio e Padre di tutti, che è sopra tutti, per tutti e in tutti."

2. Matteo 16:18: "E io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa".

1 Corinzi 3:10 Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come saggio architetto, ho gettato il fondamento, e un altro vi edifica sopra. Ma ciascuno badi a come costruisce sopra ciò.

Paolo, per la grazia di Dio, gettò le fondamenta per la chiesa, e ora altri stanno costruendo su di essa. Tutti dovrebbero essere consapevoli di come stanno costruendo su queste fondamenta.

1. Costruire su una fede fondamentale: l'importanza di essere consapevoli di come costruiamo sulle fondamenta di Dio.

2. Rafforzare la Chiesa: costruire una chiesa duratura con un forte fondamento in Dio.

1. Matteo 7,24-27: Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un

uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.

2. Efesini 2,19-22: Voi non siete più stranieri né forestieri, ma concittadini del popolo di Dio e anche membri della sua famiglia, edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo Cristo Gesù stesso come pietra angolare.

1 Corinzi 3:11 Infatti nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto, che è Gesù Cristo.

Paolo sottolinea che nessun altro fondamento può essere posto oltre al fondamento che è Gesù Cristo.

1. La solida roccia: costruire un solido fondamento su Gesù Cristo

2. Fondamenti di fede: confidare in Gesù per forza e stabilità

1. Matteo 7:24-25 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia. soffiavano i venti e si abbattevano su quella casa; e non cadde, perché era fondata sopra una roccia.

2. Salmo 18:2 - Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore; mio Dio, mia forza, in cui confiderò; il mio scudo, il corno della mia salvezza e la mia alta torre.

1 Corinzi 3:12 Ora, se qualcuno edifica su questo fondamento oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, stoppia;

Ogni persona ha bisogno di edificare sulle fondamenta di Gesù Cristo; le loro opere possono essere giudicate dal Signore come durature o temporanee.

1. "Il fondamento di Gesù Cristo: una chiamata su cui costruire"

2. "Opere d'oro, argento e pietre preziose: costruire per l'eternità"

1. Isaia 28:16, "Perciò così dice il Signore Dio: "Ecco, io ho posto come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa di un fondamento sicuro; chiunque crede non abbiate fretta."

2. 1 Pietro 2:4-5: "Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini, ma scelta e

preziosa davanti a Dio, voi stessi, come pietre vive, venite edificati come casa spirituale, per essere un santo sacerdozio, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo».

1 Corinzi 3:13 L'opera di ogni uomo sarà manifestata; poiché il giorno la annuncerà, perché sarà rivelata mediante il fuoco; e il fuoco metterà alla prova l'opera di ogni uomo, di qualunque specie essa sia.

Passaggio L'operato di ognuno sarà messo alla prova e rivelato nel giorno del giudizio.

1. Il fuoco del giudizio: come perseverare nel fare ciò che è giusto.

2. Il fuoco del raffinatore: come trovare forza nei momenti di prova.

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

1 Corinzi 3:14 Se l'opera che un uomo ha costruito sopra rimane, egli riceverà una ricompensa.

Paolo incoraggia i cristiani a costruire la propria opera sul fondamento di Cristo, per ricevere una ricompensa.

1. Il fondamento della fede: costruire sulla roccia di Gesù Cristo

2. La dolce ricompensa del servire il Signore

1. Matteo 7:24-27 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia:

2. 1 Pietro 5:4 - E quando apparirà il capo pastore, riceverete una corona di gloria che non appassisce.

1 Corinzi 3:15 Se l'opera di qualcuno sarà bruciata, costui subirà una perdita; ma egli stesso sarà salvato; eppure così come dal fuoco.

Il brano parla del destino di un uomo la cui opera viene bruciata, ma che alla fine sarà salvato dal fuoco.

1. "Il fuoco del raffinatore: imparare dalle prove della vita"

2. "L'incendio delle nostre opere: un avvertimento per tutti noi"

1. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2. 1 Pietro 1:7 - "Questi sono venuti affinché la vostra fede, di valore maggiore dell'oro, che perisce anche se raffinato dal fuoco, possa essere dimostrata genuina e possa risultare in lode, gloria e onore quando Gesù Cristo sarà rivelato. "

1 Corinzi 3:16 Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?

Passaggio I credenti sono il tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in loro.

1. Il privilegio di essere templi di Dio

2. Sperimentare la presenza dello Spirito di Dio

1. Efesini 2:19-22 - Siete concittadini dei santi e parte della famiglia di Dio.

2. 1 Pietro 2:4-5 – Come pietre viventi, siamo edificati in una casa spirituale per essere un sacerdozio santo, che offre sacrifici spirituali graditi a Dio.

1 Corinzi 3:17 Se qualcuno contamina il tempio di Dio, Dio lo distruggerà; poiché il tempio di Dio è santo, e voi siete il tempio.

Il tempio di Dio è un luogo santo e chiunque lo contamina sarà distrutto da Dio.

1. Dobbiamo rispettare il tempio di Dio e trattarlo con riverenza e santità.

2. Dobbiamo stare attenti a non contaminare il tempio di Dio altrimenti Dio agirà contro di noi.

1. 1 Corinzi 6:19-20 - “Non sapete che i vostri corpi sono tempio dello Spirito Santo, che è in voi, e che avete ricevuto da Dio? Non sei te stesso; sei stato comprato a caro prezzo. Onorate dunque Dio con i vostri corpi”.

2. Ebrei 10:22 - "Avviciniamoci a Dio con cuore sincero e con la piena certezza che la fede comporta, avendo i nostri cuori aspersi per purificarci da una coscienza sporca e avendo i nostri corpi lavati con acqua pura."

1 Corinzi 3:18 Nessuno inganni se stesso. Se qualcuno tra voi sembra essere saggio in questo mondo, diventi stolto affinché diventi saggio.

Passaggio:

In 1 Corinzi 3:18, Paolo ci avverte di non ingannare noi stessi pensando che la saggezza del mondo possa renderci saggi. Ci consiglia di diventare stolti per poter essere veramente saggi.

1. La vera saggezza viene da Dio, non dal mondo

2. Diventare un pazzo per acquisire la vera saggezza

1. Proverbi 1:7, "Il timore del Signore è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la saggezza e l'istruzione"

2. Giacomo 1:5, "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente senza rimproverare, e gli sarà data"

1 Corinzi 3:19 Poiché la sapienza di questo mondo è follia davanti a Dio. Poiché sta scritto: Egli prende i saggi nella loro astuzia.

La saggezza di questo mondo è stoltezza agli occhi di Dio.

1: La saggezza dell'uomo non è sufficiente; Cerca la saggezza di Dio

2: La stoltezza dell'uomo può ingannare il saggio; Dipendi dalla saggezza di Dio

1: Proverbi 3:5-7 - Confida nell'Eterno con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2: Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie", dichiara il Signore. “Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

1 Corinzi 3:20 E ancora: Il Signore conosce i pensieri dei saggi, e cioè che sono vani.

Passaggio Il Signore sa che i pensieri dei saggi sono vanità.

1. "L'illusione della saggezza: fare affidamento sulla nostra stessa comprensione"

2. "La follia dei pensieri vani: forgiare un percorso guidato da Dio"

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Salmo 94:11 - Il Signore conosce i pensieri dell'uomo e sa che sono vanità.

1 Corinzi 3:21 Nessuno dunque si vanti negli uomini. Perché tutte le cose sono tue;

Non dovremmo essere orgogliosi dei risultati degli altri, poiché tutte le cose ci sono state date da Dio.

1. Siamo tutti ugualmente benedetti da Dio

2. Non vantarti dei risultati degli altri

1. Romani 12:3, "Poiché io dico, per la grazia che mi è stata concessa, a chiunque sia fra voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma di pensare con sobrietà, secondo come Dio ha trattato ad ogni uomo la misura della fede."

2. Giacomo 4:6: "Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili".

1 Corinzi 3:22 Sia Paolo, sia Apollo, o Cefa, o il mondo, o la vita, o la morte, o le cose presenti, o le cose future; sono tutti tuoi;

Paolo ricorda ai Corinzi che hanno accesso a tutte le cose, inclusi Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, le cose presenti e le cose future.

1. Il potere della prospettiva: imparare a vedere tutte le cose come tue

2. La provvista di Dio: accesso a tutto ciò di cui abbiamo bisogno

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù.

2. Salmo 34:10 – I giovani leoni soffrono la miseria e la fame; ma a chi cerca il Signore non manca nulla di buono.

1 Corinzi 3:23 E voi siete di Cristo; e Cristo è di Dio.

I credenti fanno parte della famiglia di Cristo e, in definitiva, della famiglia di Dio.

1. "La famiglia di Dio: abbracciare il nostro posto nel Regno"

2. "L'eredità dei credenti: la nostra identità in Cristo"

1. Romani 8:14-17 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

2. Efesini 2:19-22 - Quindi non siete più né stranieri né forestieri, ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.

1 Corinzi 4 è il quarto capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta la questione dell’orgoglio e degli atteggiamenti di giudizio all’interno della chiesa di Corinto, sottolineando l’umiltà e la vera autorità spirituale.

1° paragrafo: Paolo inizia descrivendo se stesso e Apollo come servi di Cristo a cui sono affidati i misteri di Dio. Sottolinea che la fedeltà è richiesta in coloro a cui è stata affidata tale responsabilità (1 Corinzi 4:1-2). Paolo riconosce di non giudicare nemmeno se stesso perché solo Dio può giudicare accuratamente le motivazioni e le intenzioni (1 Corinzi 4:3-5). Mette in guardia dal giudicare prematuramente gli altri, esortandoli ad attendere il giudizio finale di Dio quando tutto sarà messo in luce.

2° paragrafo: Paolo usa l'ironia per affrontare i loro atteggiamenti orgogliosi. Sottolinea che alcuni a Corinto sono diventati arroganti, pensando di essere già re e di regnare senza alcun bisogno di apostoli come lui (1 Corinzi 4:6-8). Tuttavia, mette a confronto la loro percezione di sé con la propria situazione: soffrire persecuzioni e difficoltà per amore di Cristo (1 Corinzi 4:9-13). Li esorta a imitare il suo esempio di umiltà anziché vantarsi o disprezzare gli altri.

3° Paragrafo: Paolo conclude ricordando che intende visitare presto Corinto. Quando verrà, discernerà non solo le parole ma anche il potere, indicando la sua autorità di apostolo potenziato dallo Spirito di Dio (1 Corinzi 4:18-21). Egli sfida coloro che sono gonfi di orgoglio a considerare se la sua venuta sarà accompagnata da una verga di disciplina o da amore e spirito di mitezza (1 Corinzi 4:21).

In sintesi, il capitolo quattro della Prima Corinzi affronta questioni legate all'orgoglio, agli atteggiamenti di giudizio e alla vera autorità spirituale all'interno della chiesa di Corinto. Paolo sottolinea che i leader sono semplicemente servitori a cui sono affidati i misteri di Dio e dovrebbero essere fedeli nelle loro responsabilità. Mette in guardia contro il giudizio prematuro, esortandoli ad attendere il giudizio finale di Dio. Paolo affronta i loro atteggiamenti orgogliosi e li mette in contrasto con il suo umile esempio di sofferenza per Cristo. Conclude ricordando loro la sua imminente visita e il discernimento della sua autorità di apostolo, sfidandoli a considerare la loro risposta, se sarà accolta con disciplina o con amore e gentilezza. Questo capitolo evidenzia l'importanza dell'umiltà, dell'astenersi dal giudizio prematuro e del riconoscere la vera autorità spirituale.

1 Corinzi 4:1 Ciascuno ci consideri come ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio.

Questo passaggio sottolinea la responsabilità dei cristiani di servire come ministri e amministratori dei misteri di Dio.

1. Le responsabilità dei cristiani di servire come amministratori dei misteri di Dio

2. L'importanza di essere un ministro responsabile di Cristo

1. Romani 12:6-7 - Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data,

usiamoli: se profetizziamo, profetizziamo in proporzione alla nostra fede; o ministero, usiamolo nel nostro ministero; chi insegna, nell'insegnare;

2. Matteo 25:14-30 - Poiché il regno dei cieli è come un uomo che viaggiava in un paese lontano, che chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno; ad ogni uomo secondo le sue diverse capacità; e subito si mise in viaggio.

1 Corinzi 4:2 Del resto è richiesto dagli amministratori che l'uomo sia trovato fedele.

L’amministrazione è una grande responsabilità e richiede fedeltà.

1. "Vivere fedelmente come amministratore"

2. "La chiamata alla fedele amministrazione"

1. Matteo 25:14-30 (Parabola dei Talenti)

2. Luca 16:10-12 (Parabola dell'amministratore ingiusto)

1 Corinzi 4:3 Ma per me è ben poca cosa essere giudicato da voi, o dal giudizio degli uomini; sì, non giudico me stesso.

A Paolo non interessa ciò che la gente pensa di lui, né giudica se stesso.

1. Vivere senza paura del giudizio - Imparare a fidarci dell'opinione di Dio su di noi piuttosto che dell'opinione degli altri.

2. Non giudicare - Trovare il coraggio di vivere la nostra fede senza paura del giudizio delle persone.

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Matteo 7:1 - Non giudicare per non essere giudicato.

1 Corinzi 4:4 Poiché non so nulla da me stesso; eppure non per questo sono giustificato; ma chi mi giudica è il Signore.

Il Signore è il giudice ultimo di tutte le persone e delle loro azioni.

1. Dobbiamo essere consapevoli delle nostre azioni, poiché il Signore è il nostro giudice ultimo.

2. Dovremmo accettare il giudizio del Signore, poiché Egli è il giudice ultimo.

1. Romani 14:12 Ciascuno di noi dunque renderà conto di se stesso a Dio.

2. Proverbi 16:2 Tutte le vie dell'uomo sono pure ai suoi occhi; ma il Signore pesa gli spiriti.

1 Corinzi 4:5 Perciò non giudicate nulla prima del tempo, finché venga il Signore, il quale porterà alla luce le cose nascoste delle tenebre e manifesterà i consigli dei cuori: e allora ogni uomo avrà lode di Dio.

L'apostolo Paolo ci incoraggia ad essere pazienti e ad aspettare il giudizio del Signore sulle nostre azioni, poiché è allora che ognuno di noi riceverà la lode da Dio.

1. La pazienza è una virtù: imparare ad aspettare il giudizio del Signore.

2. Il potere del Signore: fare affidamento su Dio per il giudizio e la lode.

1. Giacomo 5:7-8 Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Ecco, l'agricoltore attende il prezioso frutto della terra, e ha pazienza per esso, finché riceva la prima e l'ultima pioggia. Siate pazienti anche voi; rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

2. Salmo 62:8 Confidate in lui in ogni momento; voi uomini, aprite il vostro cuore davanti a lui: Dio è un rifugio per noi. Selah.

1 Corinzi 4:6 E queste cose, fratelli, le ho trasferite simbolicamente a me e ad Apollo per amor vostro; affinché impariate in noi a non considerare gli uomini al di sopra di ciò che è scritto, affinché nessuno di voi si gonfi l'uno contro l'altro.

Passo Paolo usa se stesso e Apollo come esempio per insegnare ai Corinzi a non esaltare una persona sopra un'altra e a non diventare presuntuosi.

1. L'orgoglio ci distruggerà: imparare dall'esempio di Paolo e Apollo

2. Il pericolo di pensare troppo in alto di noi stessi: seguire l'esempio di Paolo e Apollo

1. Proverbi 16:18 - L'orgoglio precede la distruzione e uno spirito altero prima della caduta.

2. Giacomo 4:6 - Ma dà più grazia. Perciò dice: “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”.

1 Corinzi 4:7 Infatti chi ti rende diverso da un altro? e che cosa hai che non hai ricevuto? Ora, se l'hai ricevuto, perché ti vanti come se non l'avessi ricevuto?

Paolo si chiede perché le persone si vantano dei propri successi, dal momento che tutto ciò che uno ha non è stato guadagnato ma dato loro da Dio.

1. L'orgoglio viene prima della caduta: esaminare i pericoli del vantarsi

2. Apprezzare i doni di Dio: imparare a riconoscere le benedizioni di Dio

1. Giacomo 4:13-17 - Umiltà di fronte all'orgoglio

2. Romani 12:3-8 – Vivere nella fede e nell'umiltà

1 Corinzi 4:8 Ora voi siete sazi, ora siete ricchi, avete regnato come re senza di noi; e vorrei Dio che regnaste, affinché anche noi potessimo regnare con voi.

L'apostolo Paolo esprime il suo desiderio che i Corinzi regnino nella loro vita spirituale, affinché anche lui e gli altri possano avere l'opportunità di regnare con loro.

1. Regnare con Dio: superare gli ostacoli alla vicinanza con Dio

2. La chiamata di un re: fornire ai credenti gli strumenti per governare con Dio

1. Romani 5:17 – “Infatti, se a causa della caduta di uno solo per mezzo di quel solo uomo ha regnato la morte, molto più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e il dono gratuito della giustizia regneranno nella vita per mezzo di un solo uomo Gesù Cristo. "

2. Efesini 2:6 – “E ci ha risuscitati con lui e ci ha fatto sedere con lui nei luoghi celesti in Cristo Gesù”.

1 Corinzi 4:9 Poiché penso che Dio ha posto noi apostoli per ultimi, come se fossero destinati alla morte; poiché siamo resi uno spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini.

Dio ha posto gli apostoli per ultimi, come se fossero destinati alla morte, affinché possano essere testimoni davanti al mondo, agli angeli e agli uomini.

1. Possiamo usare la nostra sofferenza per la gloria di Dio

2. Perseverare nei momenti di difficoltà è segno di fede

1. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2. 1 Pietro 4:12-14 - Carissimi, non stupitevi della prova ardente quando verrà su di voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, affinché anche voi possiate rallegrarvi ed esultare quando si rivelerà la sua gloria. Se sei insultato per il nome di Cristo, sei beato, perché lo Spirito della gloria e di Dio riposa su di te.

1 Corinzi 4:10 Noi siamo stolti per amore di Cristo, ma voi siete saggi in Cristo; noi siamo deboli, ma voi siete forti; voi siete onorevoli, ma noi siamo disprezzati.

Siamo chiamati a essere umili e a concentrarci su Cristo, pur riconoscendo che siamo deboli e disprezzati, e che gli altri sono forti e onorevoli in Cristo.

1. La forza dell'umiltà: perché dobbiamo concentrarci su Cristo

2. Il paradosso della debolezza: come siamo chiamati a essere stolti per Cristo

1. Filippesi 2:3-4 – Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.

2. Matteo 11:29 - Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le anime vostre.

1 Corinzi 4:11 Fino a quest'ora abbiamo fame e sete, siamo nudi, siamo schiaffeggiati e non abbiamo una dimora sicura;

Paolo e i suoi compagni stavano sopportando sofferenze e non avevano beni di prima necessità né sicurezza.

1. Le benedizioni della sofferenza: imparare a sopportare le difficoltà della vita

2. Trovare conforto nella nostra sofferenza: fare affidamento su Dio nei momenti difficili

1. Ebrei 12:7-11 – Sopportare la sofferenza come disciplina divina

2. Giacomo 1:2-4 – Trovare la gioia attraverso la perseveranza nelle prove e nelle tribolazioni

1 Corinzi 4:12 E fatichiamo, lavorando con le nostre mani: insultati, benediciamo; essendo perseguitati, lo soffriamo:

Nonostante sia stato insultato e perseguitato, Paolo incoraggia i cristiani a faticare e lavorare con le proprie mani.

1. Il potere della perseveranza: come superare le avversità con la fede

2. Lavorare con le nostre mani: la benedizione del duro lavoro e della diligenza

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

2. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. È il Signore Cristo che stai servendo.

1 Corinzi 4:13 Diffamati, supplichiamo: siamo diventati come la spazzatura del mondo, e siamo la spazzatura di tutte le cose fino al giorno d'oggi.

Nonostante debbano affrontare calunnie e maltrattamenti, Paolo e i suoi compagni continuano a predicare il Vangelo.

1. Non arrenderti: superare le avversità nella predicazione del Vangelo

2. Come perseverare quando il mondo si conforma contro di te

1. Isaia 54:17 – “Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà; e ogni lingua che si alzerà contro di te in giudizio, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi del Signore, e la loro giustizia viene da me, dice il Signore».

2. Romani 8:37-39 - “No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore. di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

1 Corinzi 4:14 Non scrivo queste cose per vergognarvi, ma come figli miei diletti vi avverto.

Paolo scrive ai Corinzi non per svergognarli, ma per ammonirli come figli amati.

1. "Vivere nell'amore: monito come atto d'amore del Padre"

2. "Vivere nello Spirito: avvertimento e discernimento attraverso il Vangelo"

1. Efesini 4:15-16 «Piuttosto, dicendo la verità nella carità, dobbiamo crescere in ogni cosa verso colui che è il capo, in Cristo, dal quale tutto il corpo, congiunto e tenuto insieme da ogni giuntura con cui è attrezzato, quando ogni parte funziona bene, fa crescere il corpo affinché si edifichi nell’amore”.

2. Proverbi 27:5-6 “È meglio un rimprovero aperto che un amore nascosto. Fedeli sono le ferite di un amico; profusi sono i baci di un nemico”.

1 Corinzi 4:15 Poiché, sebbene abbiate diecimila maestri in Cristo, non avete tuttavia

molti padri; poiché in Cristo Gesù vi ho generati mediante il vangelo.

Paolo ricorda ai Corinzi che egli è il loro padre spirituale, avendoli generati mediante il vangelo.

1. Il potere del Vangelo di trasformare la vita

2. La chiamata a onorare i nostri padri spirituali

1. Efesini 5:1-2 - Siate dunque imitatori di Dio, come figli amatissimi e vivete una vita d'amore, proprio come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi come un'offerta e un sacrificio profumato a Dio.

2. Romani 8:14-17 - Poiché coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Lo Spirito che avete ricevuto non vi rende schiavi, affinché viviate di nuovo nella paura; piuttosto, lo Spirito che hai ricevuto ha determinato la tua adozione a filiazione. E per lui gridiamo: “Abbà, Padre”.

1 Corinzi 4:16 Perciò vi esorto, siate miei seguaci.

Paolo incoraggia i Corinzi ad essere suoi seguaci.

1. "Segui il leader: una lezione dall'incoraggiamento di Paolo ai Corinzi"

2. "Come seguire l'esempio di fedeltà di Paolo"

1. Matteo 4:19 - "E disse loro: "Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini".

2. Ebrei 13:7 - "Ricordate i vostri capi, coloro che vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerate il risultato del loro modo di vivere e imitate la loro fede."

1 Corinzi 4:17 Per questo motivo vi ho mandato Timoteo, che è il mio figlio diletto e fedele nel Signore, il quale vi ricorderà le mie vie che sono in Cristo, come insegno ovunque in ogni chiesa.

Paolo mandò Timoteo ai Corinzi per ricordare loro di seguire le vie di Cristo come Paolo aveva insegnato in tutte le chiese.

1. Ricordare il nostro impegno nel seguire gli insegnamenti di Gesù

2. Vivere la nostra vita nelle vie di Cristo

1. Efesini 4:1-2 - Perciò io, prigioniero per aver servito il Signore, vi prego di condurre una vita degna della vostra vocazione, poiché siete stati chiamati da Dio. Sii umile e gentile. Siate pazienti gli uni con gli altri, tenendo conto dei difetti reciproci a causa del vostro amore.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

1 Corinzi 4:18 Ora alcuni sono gonfi, come se io non volessi venire a voi.

Alcune persone si vantano come se l'apostolo Paolo non venisse da loro.

1. Non essere orgoglioso e vantarti di ciò che hai, perché Dio può portarti via tutto in un istante.

2. Dio umilia i superbi ed esalta gli umili, quindi siamo umili e non vanagloriosi.

1. Romani 12:16 – Abbiate gli stessi pensieri gli uni verso gli altri. Non badare alle cose elevate, ma condiscendere agli uomini di bassa condizione.

2. Giacomo 4:6 - Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

1 Corinzi 4:19 Ma verrò presto da voi, se il Signore vuole, e conoscerà non le parole di quelli che sono gonfi, ma la potenza.

Paolo esprime il desiderio di visitare presto i Corinzi, se il Signore lo permetterà, per poter discernere non le loro parole pompose, ma la potenza di Dio.

1. "Il potere di Dio: esaminare il cuore delle nostre parole e azioni"

2. "Dipendenza dal Signore: cercare la sua volontà per la nostra vita"

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto.

2. Colossesi 3:12-17 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

1 Corinzi 4:20 Poiché il regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza.

Il regno di Dio non si basa sulle parole, ma sul potere.

1. Il vero potere del Regno di Dio

2. La differenza tra parole e potere nel Regno di Dio

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

2. Romani 14:17 - Poiché il regno di Dio non è questione di mangiare e bere, ma di giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

1 Corinzi 4:21 Che farete? verrò a voi con una verga, o con amore, e con spirito di mitezza?

Paolo avverte i Corinzi che verrà da loro o con una verga o con amore e mitezza.

1. L'importanza dell'amore e della mitezza nella disciplina

2. La necessità della disciplina nella fede

1. Galati 6:1 "Fratelli, se un uomo viene sorpreso in colpa, voi che siete spirituali, rialzatelo con spirito di mitezza; bada a te stesso, affinché anche tu non sia tentato."

2. Colossesi 3:12-14 "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, viscere di misericordia, benignità, umiltà di mente, mansuetudine, pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi a vicenda, se qualcuno ha una lite contro chiunque: come Cristo vi ha perdonato, così fate anche voi. E soprattutto rivestete la carità, che è il vincolo della perfezione.

1 Corinzi 5 è il quinto capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta un caso specifico di immoralità sessuale all'interno della chiesa di Corinto e dà istruzioni su come gestire tali situazioni.

1° Paragrafo: Paolo inizia affrontando una segnalazione ricevuta su un caso di immoralità sessuale tra i Corinzi. Esprime il suo shock e li rimprovera per la loro tolleranza e arroganza nel permettere che tale comportamento persista (1 Corinzi 5:1-2). Li istruisce a rimuovere la persona coinvolta da loro, sottolineando che non dovrebbero associarsi con qualcuno che afferma di essere un credente ma continua a peccare impenitente (1 Corinzi 5:3-5). Paolo ricorda loro che il loro vanto non è appropriato perché anche un po' di lievito può intaccare l'intero impasto, a simboleggiare come il peccato può corrompere l'intera comunità (1 Corinzi 5:6-8).

2° paragrafo: Paolo chiarisce che le sue istruzioni non significano che dovrebbero evitare di associarsi con tutti i non credenti che adottano un comportamento immorale. Spiega che è impossibile separarsi completamente dalle persone esterne alla chiesa che sono immerse nei peccati mondani (1 Corinzi 5:9-10). Tuttavia, sottolinea che hanno autorità su quelli all'interno della propria comunità e dovrebbero ritenersi reciprocamente responsabili di vivere rettamente (1 Corinzi 5:11-13).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un ulteriore ammonimento riguardo alle cause legali tra credenti. Paolo li esorta a non portare controversie legali davanti ai non credenti, ma piuttosto a risolvere le questioni all'interno della propria comunità con individui saggi come arbitri, se necessario (1 Corinzi 6:1-8). Ricorda loro che, come credenti, sono stati lavati, santificati e giustificati da Cristo; pertanto, dovrebbero vivere secondo i Suoi standard piuttosto che ricorrere a mezzi mondani per la risoluzione dei conflitti.

In sintesi, il capitolo cinque della Prima Corinzi affronta un caso specifico di immoralità sessuale all'interno della chiesa di Corinto. Paolo li rimprovera per la loro tolleranza e ordina loro di allontanare da loro la persona impenitente. Sottolinea l'importanza di mantenere una comunità libera da influenze corruttrici e mette in guardia dal vantarsi o dal permettere che il peccato rimanga incontrollato. Paolo chiarisce che non devono separarsi completamente dai non credenti, ma piuttosto esercitare autorità su quelli all'interno della propria comunità. Il capitolo si conclude con un avvertimento riguardo alle cause legali, esortando i credenti a risolvere le controversie interne piuttosto che ricorrere a mezzi mondani. Questo capitolo sottolinea la necessità di responsabilità, purezza all'interno della chiesa e impegno a risolvere i conflitti in modo simile a Cristo.

1 Corinzi 5:1 Si dice comunemente che tra voi vi sia fornicazione, e una fornicazione tale, di cui non si parla nemmeno tra i gentili, che uno abbia la moglie di suo padre.

Si parla di fornicazione tra i membri della chiesa di Corinto, che coinvolge anche quelle attività considerate immorali anche dai non cristiani.

1. Perché dobbiamo vivere una vita santa: vivere la fede nella nostra vita quotidiana

2. Il potere della comunità: come le nostre azioni influenzano gli altri

1. Efesini 5:3 - "Ma tra voi non ci sia nemmeno il minimo accenno di fornicazione, o di qualsiasi sorta di impurità, o di avidità, perché queste sono inadeguate per il santo popolo di Dio."

2. Romani 12:2 - "Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta. "

1 Corinzi 5:2 E voi siete gonfi, e non avete piuttosto pianto, affinché colui che ha compiuto questa azione fosse tolto di mezzo a voi.

Questo passaggio si concentra sul peccato dell’orgoglio ed esorta i Corinzi a piangere la presenza del peccato tra loro, piuttosto che gonfiarsi.

1. L'orgoglio viene prima della distruzione: come combattere l'orgoglio nelle nostre vite.

2. Sii umile: come assumere un cuore e una mente umili.

1. Giacomo 4,6-10: Umiliatevi davanti al Signore.

2. Proverbi 16:18: L'orgoglio precede la distruzione e uno spirito altero prima della caduta.

1 Corinzi 5:3 Poiché in verità io, come assente nel corpo, ma presente nello spirito, ho già giudicato, come se fossi presente, riguardo a colui che ha compiuto quest'azione,

Paolo ammonisce i Corinzi ad agire contro un fratello immorale e ad esercitare la disciplina della chiesa.

1. Scegliere l'amore: la responsabilità della disciplina della Chiesa

2. Affrontare il peccato: come agire nella Chiesa

1. Galati 6:1-2 - “Fratelli, se qualcuno viene sorpreso in qualche trasgressione, voi che siete spirituali ristabilitelo con uno spirito di mitezza. Veglia su te stesso, affinché anche tu non sia tentato”.

2. 2 Tessalonicesi 3:14-15 - “Se qualcuno non obbedisce a ciò che diciamo in questa lettera, prendete nota di quella persona e non abbiate nulla a che fare con lui, affinché si vergogni. Non considerarlo un nemico, ma ammoniscilo come un fratello”.

1 Corinzi 5:4 Nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, quando sarete riuniti insieme, e il mio spirito, con la potenza del Signore nostro Gesù Cristo,

Passaggio Il passaggio richiede che la chiesa sia radunata nel nome del Signore Gesù Cristo, con il Suo spirito e la Sua potenza.

1. La forza dell'unione: come la Chiesa viene rafforzata dall'unità

2. Sottomettersi al potere del Signore: crescere nella fede attraverso l'abbandono

1. Atti 2:1-4 – Lo Spirito Santo viene a Pentecoste

2. Efesini 3:14-21 - La preghiera di Paolo per il rafforzamento della Chiesa nell'amore

1 Corinzi 5:5 Per consegnare tale persona a Satana per la distruzione della carne, affinché lo spirito possa essere salvato nel giorno del Signore Gesù.

Il passaggio spiega che una persona dovrebbe essere consegnata a Satana per la distruzione della carne, affinché lo spirito possa essere salvato nel giorno del Signore Gesù.

1. Dobbiamo riconoscere il nostro bisogno di salvezza e permettere a Gesù di salvarci.

2. Dovremmo sottometterci alla volontà di Dio e permettergli di operare nella nostra vita.

1. Romani 10:9-10 - "Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede ed è giustificato, e con il cuore con la bocca si confessa e si salva."

2. Efesini 2:8-10 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi. Poiché noi sono opera sua, create in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo".

1 Corinzi 5:6 Il vostro vanto non è cosa buona. Non sapete che un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta?

Le persone non dovrebbero essere orgogliose, perché anche una piccola quantità di qualcosa di brutto può influenzare l'intero gruppo.

1. "Attenti all'orgoglio"

2. "Un po' di lievito fa lievitare l'intera massa"

1. Proverbi 16:18 "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta".

2. Galati 5:9 "Un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta."

1 Corinzi 5:7 Eliminate dunque il vecchio lievito, affinché siate una pasta nuova, come siete azzimi. Poiché anche Cristo, nostra Pasqua, è stato sacrificato per noi:

I Corinzi sono esortati a rimuovere il vecchio lievito del peccato dalla loro vita e a diventare un popolo nuovo, azzimo, poiché Cristo è stato sacrificato per loro.

1. La forza del rinnovamento: diventare azzimi in Cristo

2. Purgare il vecchio lievito: un cammino di santità

1. Romani 6:1-14 – Morti al peccato, vivi in Cristo

2. Galati 5:16-26 – Vivere mediante la potenza dello Spirito

1 Corinzi 5:8 Celebriamo dunque la festa non con vecchio lievito, né con lievito di malizia e di empietà; ma con i pani azzimi della sincerità e della verità.

L'apostolo Paolo incoraggia i Corinzi a celebrare la festa con sincerità e verità, invece che con peccato e malvagità.

1. "Vivere una vita di onestà e integrità"

2. "Liberi dal peccato e dalla malvagità"

1. Efesini 4:25 - "Abbandonando dunque la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri".

2. Colossesi 3:9-10 - "Non mentite gli uni agli altri, poiché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue pratiche e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza, a immagine del suo creatore. "

1 Corinzi 5:9 Vi ho scritto in un'epistola per non frequentare i fornicatori:

Paolo scrisse un’epistola ai Corinti avvertendoli di non frequentare persone che praticano l’immoralità sessuale.

1. Ama il tuo prossimo: perché non dovremmo associarci al peccato

2. La chiamata alla santità: camminare in obbedienza a Dio

1. Galati 5:19-21 – Le opere della carne contrastavano con il frutto dello Spirito.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

1 Corinzi 5:10 Ma non del tutto con i fornicatori di questo mondo, o con gli avari, o con i

rapaci, o con gli idolatri; poiché allora dovrete necessariamente uscire dal mondo.

I cristiani di passaggio non dovrebbero associarsi con persone che si impegnano in attività immorali, ma devono comunque vivere nel mondo.

1. L'importanza di vivere una vita santa in mezzo a un mondo peccaminoso.

2. L'importanza del discernimento tra comportamento morale e immorale.

1. Matteo 6:24 - Nessuno può servire due padroni; infatti o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà l'altro.

2. 1 Pietro 2:11 - Carissimi, vi prego, come stranieri e pellegrini, di astenervi dalle concupiscenze carnali che fanno guerra all'anima.

1 Corinzi 5:11 Ma ora vi ho scritto di non frequentare qualcuno che viene chiamato fratello, se è un fornicatore, o un avaro, o un idolatra, o un blasfemo, o un ubriacone, o un rapace; con uno così no, non mangiare.

Il passaggio mette in guardia dall'avere una stretta comunione con coloro che non si pentono dei loro peccati.

1. "Vivere una vita di santità"

2. "Il pericolo delle cattive compagnie"

1. Efesini 5:11 - "E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto rimproveratele."

2. 2 Corinzi 6:14-17 - "Non siate aggiogati in modo ineguale insieme agli infedeli: infatti quale comunione c'è tra la giustizia e l'ingiustizia? e quale comunione c'è tra la luce e le tenebre?"

1 Corinzi 5:12 Infatti, che devo fare per giudicare anche quelli che sono fuori? non giudicate quelli che sono dentro?

Passaggio L'apostolo Paolo chiede ai Corinzi perché giudicano le persone al di fuori della chiesa, quando dovrebbero occuparsi di quei peccati che sono all'interno della chiesa.

1. Non giudicare gli altri: lezioni da 1 Corinzi 5:12

2. Vivere una vita di amore e perdono: il messaggio di 1 Corinzi 5:12

1. Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati."

2. Romani 14:13 - "Cerchiamo dunque le cose che contribuiscono alla pace e le cose con cui l'uno può edificare l'altro."

1 Corinzi 5:13 Ma quelli che sono senza Dio giudica. Togliete dunque di mezzo a voi quel malvagio.

Dovremmo allontanare le persone malvagie dalla nostra vita, poiché Dio le giudica.

1. Dio ci chiede di prendere le distanze dalle persone malvagie, poiché Egli le giudicherà.

2. Dobbiamo rimuovere i malvagi dalla nostra vita, poiché solo Dio può giudicarli.

1. 1 Corinzi 5:13 - “Ma quelli che sono senza, Dio giudica. Togliete dunque di mezzo a voi quell’empio”.

2. Salmo 101:3-4 - “Non porrò davanti ai miei occhi alcuna cosa inutile; Odio il lavoro di coloro che cadono ; Non mi si attaccherà. Un cuore perverso si allontanerà da me; Non conoscerò il male”.

1 Corinzi 6 è il sesto capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta varie questioni relative alle cause legali, all'immoralità sessuale e alla santità dei corpi dei credenti.

1° Paragrafo: Paolo inizia ammonindo i Corinzi di portare le loro controversie e lamentele davanti ai tribunali secolari invece di risolverli all'interno della comunità ecclesiale (1 Corinzi 6:1-6). Sottolinea che i credenti sono stati chiamati a giudicare anche gli angeli e dovrebbero essere in grado di gestire tra loro questioni minori (1 Corinzi 6:2-3). Paolo sottolinea che è un segno di fallimento quando si rivolgono ai sistemi mondani per il giudizio invece di cercare individui saggi all’interno della propria comunità.

2° paragrafo: Paolo sposta la sua attenzione per affrontare l’immoralità sessuale all’interno della chiesa di Corinto. Condanna ogni forma di immoralità sessuale, inclusa la prostituzione, come incompatibile con l'unione del credente con Cristo (1 Corinzi 6:9-11). Ricorda loro che i loro corpi sono templi dello Spirito Santo e non dovrebbero essere contaminati con atti immorali (1 Corinzi 6:15-20). Paolo li esorta a fuggire dall'immoralità sessuale e a onorare Dio con il proprio corpo.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude sottolineando che i credenti sono stati comprati a un prezzo – il sacrificio di Gesù Cristo – e quindi non appartengono a loro ma appartengono a Dio (1 Corinzi 6:19-20). Paolo mette in guardia dal commettere immoralità sessuale perché è un peccato contro il proprio corpo. Li incoraggia a glorificare Dio sia nel loro spirito che nel loro corpo.

In sintesi, il capitolo sei della Prima Corinzi affronta questioni relative alle cause legali, all'immoralità sessuale e alla santità dei corpi dei credenti. Paolo rimprovera i credenti corinzi di rivolgersi ai tribunali secolari invece di risolvere le controversie internamente. Condanna ogni forma di immoralità sessuale come incompatibile con la propria unione con Cristo ed esorta a onorare Dio con il proprio corpo. Paolo sottolinea che i credenti sono templi dello Spirito Santo e sono stati comprati a caro prezzo, quindi dovrebbero fuggire dall'immoralità e glorificare Dio sia nello spirito che nel corpo. Questo capitolo sottolinea l'importanza di risolvere i conflitti all'interno della comunità ecclesiale, astenendosi dall'immoralità sessuale e riconoscendo la santità del proprio corpo come dimora dello Spirito di Dio.

1 Corinzi 6:1 osa qualcuno di voi, avendo una causa contro un altro, andare in giudizio davanti agli ingiusti e non davanti ai santi?

Il passaggio è una domanda di Paolo in 1 Corinzi 6:1 che chiede se qualcuno dei Corinzi andrebbe in tribunale invece di cercare aiuto dai santi quando ha un problema con un altro.

1. "La bellezza del perdono cristiano: risolvere i conflitti senza andare in tribunale"

2. "Lasciare che Gesù sia il nostro giudice: il modo giusto per risolvere i conflitti"

1. Matteo 18:15-17 ("Se tuo fratello o tua sorella pecca, va' a far notare la sua colpa, solo tra voi due. Se ti ascoltano, li hai conquistati. Ma se non ascolteranno, portatene con voi uno o due altri, affinché ogni questione possa essere stabilita dalla testimonianza di due o tre testimoni. Se ancora si rifiutano di ascoltare, ditelo alla chiesa; e se si rifiutano di ascoltare anche alla chiesa, trattateli come faresti con un pagano o un pubblicano.”)

2. Romani 12:18 (“Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.”)

1 Corinzi 6:2 Non sapete che i santi giudicheranno il mondo? e se il mondo sarà giudicato da voi, siete indegni di giudicare le cose più piccole?

I santi giudicheranno il mondo, quindi i cristiani dovrebbero essere in grado di giudicare anche le questioni più piccole.

1. L'importanza del discernimento nella vita cristiana

2. La forza di un giudizio retto

1. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2. Proverbi 16:2 - Tutte le vie dell'uomo sono pure ai suoi occhi; ma il Signore pesa gli spiriti.

1 Corinzi 6:3 Non sapete che giudicheremo gli angeli? quante altre cose riguardano questa vita?

Questo passaggio sottolinea il fatto che i credenti sono in grado di giudicare le questioni di questa vita, e ancor più le questioni relative al regno spirituale.

1. Ai credenti è affidato il potere di discernere le questioni di questo mondo e anche del regno spirituale.

2. Abbiamo il potere di discernere tra il bene e il male e di prendere le giuste decisioni.

1. Proverbi 14:12: C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine è la via della morte.

2. Isaia 11:2: E su di lui si poserà lo Spirito del Signore, lo Spirito di sapienza e di intelligenza, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di timore del Signore.

1 Corinzi 6:4 Se dunque avete giudizi su cose riguardanti questa vita, poneteli a giudicare coloro che sono meno stimati nella chiesa.

La chiesa è incoraggiata ad affidare le sue questioni secolari, come le controversie legali, ai suoi membri meno stimati.

1. Dio può usare gli ultimi di noi per realizzare grandi cose.

2. Confidare nella saggezza di Dio in tutte le questioni.

1. Giacomo 1:5-6 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia, e gli sarà data. Ma chieda con fede, senza vacillare ."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

1 Corinzi 6:5 Parlo a vostra vergogna. È forse vero che non c'è nemmeno un uomo saggio tra voi? no, nessuno che possa giudicare tra i suoi fratelli?

In 1 Corinzi 6:5, Paolo interroga i Corinzi perché non avevano un uomo saggio tra loro che prendesse decisioni all'interno della loro comunità.

1. Dobbiamo sforzarci di essere saggi e cercare la saggezza anche nelle nostre stesse comunità.

2. Abbiamo la responsabilità di prendere decisioni sagge per i nostri fratelli e sorelle in Cristo.

1. Proverbi 1:5: "Il saggio ascolti e accresca il suo sapere, e chi ha intendimento ottenga guida".

2. Proverbi 3:13: "Beato colui che trova la saggezza e colui che ottiene intendimento".

1 Corinzi 6:6 Ma il fratello va in giudizio col fratello, e ciò davanti ai non credenti.

I cristiani non dovrebbero portare in tribunale le loro controversie con altri cristiani, poiché ciò non è in linea con la loro fede.

1. I cristiani non devono portare le controversie con i loro compagni di fede in tribunale, ma cercare invece la mediazione e la riconciliazione.

2. Dobbiamo stare attenti a gestire i disaccordi con i nostri fratelli e sorelle in Cristo con rispetto e umiltà, piuttosto che cercare di risolverli attraverso i tribunali.

1. Matteo 5:25-26: “Concilia subito il tuo accusatore mentre vai con lui in tribunale, affinché il tuo accusatore non ti consegni al giudice e il giudice alle guardie e tu venga messo in prigione. In verità ti dico che non uscirai mai finché non avrai pagato l’ultimo soldo”.

2. Giacomo 4:6: “Ma dà più grazia. Perciò dice: “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”.

1 Corinzi 6:7 Ora dunque c'è tra voi una totale colpa, perché andate in causa gli uni con gli altri. Perché piuttosto non sbagliate? perché non vi lasciate piuttosto defraudare?

I cristiani di Corinto andranno in tribunale per risolvere le controversie invece di risolverle tra di loro.

1. "Soffrire in modo sbagliato: una lezione da 1 Corinzi 6:7"

2. "La follia del contenzioso: un insegnamento da 1 Corinzi 6:7"

1. Colossesi 3:13 - "Sopportandosi gli uni gli altri e perdonandosi gli uni gli altri, se qualcuno ha una lite contro qualcuno: come Cristo vi ha perdonato, così fate anche voi."

2. Efesini 4:2-3 - "Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore; 3 cercando di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

1 Corinzi 6:8 No, voi fate del male e frodate, e questo anche i vostri fratelli.

Passaggio Le persone fanno torto e defraudano i loro fratelli.

1. I pericoli di fare torto e frodare gli altri

2. L'importanza dell'onestà e dell'integrità

1. Giacomo 4:17 - Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

2. Matteo 7:12 - Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro: poiché questa è la legge e i profeti.

1 Corinzi 6:9 Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né abusatori di se stessi con il genere umano,

Agli ingiusti non sarà permesso di entrare nel regno di Dio. Non sono ammessi coloro che praticano la fornicazione, l'idolatria, l'adulterio, l'effeminatezza e l'omosessualità.

1. Dobbiamo sforzarci di essere giusti se vogliamo entrare nel Regno di Dio.

2. Dobbiamo fuggire dal peccato e praticare la santità se vogliamo essere accettati da Dio.

1. 1 Corinzi 6:9

2. 1 Corinzi 6:18-20 - Fuggi dall'immoralità sessuale. Tutti gli altri peccati che una persona commette sono fuori del corpo, ma chi pecca sessualmente, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che i vostri corpi sono tempio dello Spirito Santo, che è in voi, e che avete ricevuto da Dio? Non sei te stesso; sei stato comprato a caro prezzo. Onorate dunque Dio con i vostri corpi.

1 Corinzi 6:10 Né ladri, né avari, né ubriaconi, né oltraggiatori, né rapaci erediteranno il regno di Dio.

Il passaggio mette in guardia contro cinque specifici comportamenti peccaminosi e afferma che coloro che li praticano non erediteranno il regno di Dio.

1: Dobbiamo vivere una vita di santità e di obbedienza a Dio per ricevere la promessa della vita eterna.

2: Dobbiamo rinunciare e allontanarci da comportamenti peccaminosi come il furto, l'avidità, l'ubriachezza, l'oltraggio e l'estorsione se desideriamo ereditare il regno di Dio.

1: Galati 5,19-21 - Ora le opere della carne sono manifeste: fornicazione, impurità, sensualità, idolatria, stregoneria, inimicizia, contesa, gelosia, accessi d'ira, rivalità,

dissensi, divisioni, invidie, ubriachezze, orge e cose come queste. Vi avverto, come vi ho avvertito prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio.

2: Efesini 5:3-5 - Ma l'immoralità sessuale e ogni impurità o cupidigia non devono nemmeno essere nominate tra voi, come si conviene tra i santi. Non ci siano sozzure, né chiacchiere insensate, né scherzi grossolani, che sono fuori luogo, ma ci sia invece il ringraziamento. Sappiate infatti che chiunque è fornicatore o impuro o avaro (cioè idolatra) non ha eredità nel regno di Cristo e di Dio.

1 Corinzi 6:11 E tali eravate alcuni di voi: ma siete stati lavati, ma siete santificati, ma siete giustificati nel nome del Signore Gesù e mediante lo Spirito del nostro Dio.

Alcune persone vivevano nel peccato, ma ora sono state rese pure, separate e giustificate attraverso il potere del Signore Gesù e dello Spirito Santo.

1. Il potere di Cristo di trasformare la vita

2. Santificazione per opera dello Spirito Santo

1. Romani 5:1-5 - Poiché dunque siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale abbiamo ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale ora ci troviamo. E ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio.

3. Tito 3:4-7 - Ma quando apparvero la bontà e l'amore di Dio, nostro Salvatore, egli ci salvò, non per le cose giuste che avevamo fatto, ma per la sua misericordia. Ci ha salvato attraverso il lavacro della rinascita e del rinnovamento da parte dello Spirito Santo.

1 Corinzi 6:12 Ogni cosa mi è lecita, ma ogni cosa non è opportuna; ogni cosa mi è lecita, ma non mi lascerò sottomettere al potere di alcuno.

Paolo avverte i Corinzi che, sebbene tutto sia lecito, non è necessariamente vantaggioso.

1. Non lasciarti influenzare dall'attrazione del mondo ma dalla potenza di Cristo.

2. Assicurati che le tue scelte siano vantaggiose per la tua fede e non dannose.

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo e le cose del mondo.

2. Romani 12:1-2 - Non conformarti a questo mondo ma trasformati rinnovando la tua mente.

1 Corinzi 6:13 Carni per il ventre e il ventre per carni; ma Dio distruggerà quello e loro. Ora, il corpo non è per la fornicazione, ma per il Signore; e il Signore per il corpo.

Il corpo non è destinato alla fornicazione, ma piuttosto a onorare Dio. Dio alla fine eliminerà sia il corpo che i suoi desideri.

1. Cosa significa onorare Dio con il nostro corpo?

2. Come possiamo usare il nostro corpo per esprimere amore e rispetto per Dio?

1. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente. Allora potrai provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta."

2. Matteo 5:27-28 - "Avete sentito che fu detto: 'Non commettere adulterio'. Ma io vi dico che chiunque guarda una donna con desiderio, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore».

1 Corinzi 6:14 E Dio ha risuscitato il Signore, e risusciterà anche noi con la sua potenza.

Passaggio: In questo passaggio, Paolo ci ricorda il potere di Dio di risuscitarci dai morti. Ci incoraggia a usare i nostri corpi per la Sua gloria, non per attività peccaminose.

1. Il potere di Dio per vincere la morte

2. Usare i nostri corpi per la gloria di Dio

1. Romani 6:12-14 - Non lasciate dunque che il peccato regni nel vostro corpo mortale, per obbedirgli nelle sue concupiscenze. E non presentate le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato, ma presentate voi stessi a Dio come vivi, dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio.

14. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia.

1 Corinzi 6:15 Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? prenderò dunque le membra di Cristo e ne farò le membra di una prostituta? Dio non voglia.

Paolo avverte i cristiani di non unirsi a una prostituta perché i loro corpi sono membra di Cristo.

1. Ricordiamo che i nostri corpi sono membra di Cristo e non dovrebbero essere usati per scopi peccaminosi.

2. Non dovremmo prendere i membri di Cristo e renderli membri di uno stile di vita immorale.

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente.

2. 1 Corinzi 10:31 - Quindi, sia che tu mangi, sia che bevi o qualunque cosa tu faccia, fallo tutto per la gloria di Dio.

1 Corinzi 6:16 Cosa? non sapete che chi si unisce a una prostituta è un corpo solo? perché due, dice, saranno una sola carne.

Passo: L'apostolo Paolo, scrivendo ai Corinzi, dà un forte avvertimento contro l'immoralità sessuale. Afferma che i credenti non dovrebbero unirsi a coloro che commettono fornicazione. Continua spiegando che questo atto di unione crea un'unione spirituale, poiché due diventano una sola carne.

1. Le conseguenze dell'immoralità sessuale 2. La forza dell'unione nel matrimonio

1. Efesini 5:31-32 - "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una carne sola." 2. Ebrei 13:4 - "Il matrimonio sia tenuto in onore fra tutti, e il letto matrimoniale sia incontaminato, perché Dio giudicherà chi è sessualmente immorale e adultero."

1 Corinzi 6:17 Ma colui che è unito al Signore è un solo spirito.

Il passaggio sottolinea l'importanza di essere uniti al Signore nello spirito.

1. "Vivere in unità con il Signore"

2. "La forza dell'unità con il Signore"

1. Colossesi 3:15 - "E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati."

2. Efesini 4:3 - "Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

1 Corinzi 6:18 Fuggite la fornicazione. Ogni peccato che l'uomo commette è fuori del corpo; ma chi commette fornicazione pecca contro il proprio corpo.

Il brano sottolinea l'importanza di evitare la fornicazione in quanto è un peccato contro il proprio corpo.

1. "Il peccato di fornicazione: perché dobbiamo fuggire"

2. "Rispetta il tuo corpo: fuggi dalla fornicazione"

1. 1 Tessalonicesi 4:3-5 - Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione: che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore; Non per brama di concupiscenza, come fanno i gentili che non conoscono Dio.

2. Matteo 5:27-28 - Avete udito che fu detto dagli antichi: Non commettere adulterio; ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

1 Corinzi 6:19 Cosa? non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, che avete da Dio, e non siete vostri?

I nostri corpi appartengono a Dio e non apparteniamo a noi stessi.

1. I nostri corpi sono templi del Signore - 1 Corinzi 6:19

2. Dio è il Proprietario dei nostri corpi - 1 Corinzi 6:19

1. 1 Corinzi 3:16 - Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?

2. 1 Pietro 2:5 - Anche voi, come pietre vive, siete edificati come una casa spirituale, come un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio mediante Gesù Cristo.

1 Corinzi 6:20 Poiché siete stati comprati a prezzo; glorificate dunque Dio nel vostro corpo e nel vostro spirito, che sono di Dio.

Il passaggio ci ricorda che siamo comprati a prezzo e dobbiamo quindi glorificare Dio nel nostro corpo e nel nostro spirito.

1: Apparteniamo a Dio: una chiamata a glorificare il Signore

2: Come possiamo glorificare Dio con i nostri corpi e spiriti?

1: Romani 12,1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto.

2: Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. È il Signore Cristo che stai servendo.

1 Corinzi 7 è il settimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta vari aspetti del matrimonio, del celibato e delle relazioni all’interno della comunità cristiana.

1° Paragrafo: Paolo inizia discutendo l'importanza della purezza sessuale all'interno del matrimonio. Afferma che mariti e mogli dovrebbero adempiere ai rispettivi doveri coniugali e non privarsi a vicenda se non per un tempo concordato di comune accordo per la preghiera e il digiuno (1 Corinzi 7:1-5). Paolo riconosce che alcuni credenti possono avere il dono del celibato, che consente loro di dedicarsi completamente al servizio di Dio senza distrazioni (1 Corinzi 7:6-9). Consiglia a coloro che non sono sposati o sono vedovi di considerare di rimanere single se possono farlo con autocontrollo, ma riconosce che il matrimonio è un’opzione legittima per coloro che lo desiderano (1 Corinzi 7:8-9).

2° Paragrafo: Paolo si rivolge alle coppie sposate in cui uno dei coniugi è credente mentre l'altro no. Consiglia ai credenti di non chiedere il divorzio ma piuttosto di sforzarsi di mantenere i loro matrimoni nella speranza che la loro fede possa influenzare il coniuge non credente (1 Corinzi 7:10-16). Tuttavia, se un coniuge non credente sceglie di andarsene, Paolo afferma che il credente non è vincolato in tali circostanze e può essere in pace (1 Corinzi 7:15).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con consigli pratici per rimanere fedeli nella propria situazione attuale. Paolo incoraggia i credenti a rimanere dove sono quando vengono chiamati alla fede, a meno che non ci siano ragioni convincenti per cambiare (1 Corinzi 7:17-24). Sottolinea che, sposati o single, circoncisi o incirconcisi, ciò che conta di più è osservare i comandamenti di Dio e vivere secondo la Sua chiamata (1 Corinzi 7:19-24). Infine, affronta le preoccupazioni relative agli impegni e consiglia cautela durante i periodi incerti, ma alla fine lascia tutto alla discrezione individuale in base alle circostanze (1 Corinzi 7:25-40).

In sintesi, il capitolo sette della Prima Corinzi affronta vari aspetti del matrimonio, del celibato e delle relazioni all'interno della comunità cristiana. Paolo sottolinea l'importanza della purezza sessuale all'interno del matrimonio e riconosce il dono del celibato per coloro che possono dedicarsi pienamente a Dio. Consiglia ai credenti nei matrimoni misti di lottare per la riconciliazione, ma riconosce che la pace può essere trovata se un coniuge non credente sceglie di andarsene. Paolo incoraggia i credenti a rimanere fedeli nelle loro situazioni attuali a meno che non ci siano ragioni convincenti per cambiare e sottolinea l'importanza di osservare i comandamenti di Dio indipendentemente dal proprio stato civile o dal proprio background. Questo capitolo fornisce una guida pratica su come affrontare le relazioni e vivere la propria fede in diverse circostanze.

1 Corinzi 7:1 Ora, riguardo alle cose di cui mi avete scritto: È bene per un uomo non toccare una donna.

Paolo risponde alle domande dei Corinzi sul matrimonio e li incoraggia a rimanere celibi se possono.

1. “Il potere del celibato: scegliere l’astinenza per Dio”

2. “Vivere nella fede e nell’astinenza: comprendere 1 Corinzi 7:1”

1. 1 Tessalonicesi 4:3-5 - “Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione: che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore; Non per brama di concupiscenza, come fanno i gentili che non conoscono Dio”

2. 1 Timoteo 5:1-2 - “Non rimproverare l'anziano, ma trattalo come un padre; e i più giovani come fratelli; Le donne anziane come madri; le più giovani come sorelle, in tutta purezza”.

1 Corinzi 7:2 Tuttavia, per evitare la fornicazione, ogni uomo abbia la propria moglie, e ogni donna abbia il proprio marito.

Paolo consiglia che per evitare l’immoralità sessuale tutti dovrebbero sposarsi con qualcuno del sesso opposto.

1. La santità del matrimonio: abbracciare il disegno di Dio sull'intimità

2. Il potere della purezza: scegliere il meglio di Dio nelle relazioni

1. Genesi 2:24 Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una sola carne.

2. Ebrei 13:4 Il matrimonio sia tenuto in onore da tutti e il letto matrimoniale sia incontaminato, perché Dio giudicherà chi è sessualmente immorale e adultero.

1 Corinzi 7:3 Il marito renda alla moglie la dovuta benevolenza; e così anche la moglie al marito.

Mariti e mogli dovrebbero mostrarsi reciprocamente gentilezza e rispetto.

1. Amore, rispetto e gentilezza: cosa ci insegna la Bibbia sul matrimonio

2. Il piano di Dio per il matrimonio: uno studio in 1 Corinzi 7:3

1. Efesini 5:33 - "Tuttavia, ciascuno di voi ami anche sua moglie come ama se stesso, e la moglie deve rispettare suo marito."

2. Colossesi 3:19 - "Mariti, amate le vostre mogli e non siate duri con loro."

1 Corinzi 7:4 La moglie non ha potere sul proprio corpo, ma il marito; e così anche il marito non ha potere sul proprio corpo, ma la moglie.

Il passaggio sottolinea l'importanza del rispetto reciproco tra marito e moglie per quanto riguarda i loro corpi.

1. La santità del matrimonio: rispetto in camera da letto

2. La forza del rispetto reciproco: fondamenti biblici per un matrimonio felice

1. Efesini 5:21-33 – Sottomissione nel matrimonio

2. 1 Pietro 3:7 – Mariti, dimorate con le vostre mogli con comprensione

1 Corinzi 7:5 Non defraudate gli uni gli altri, se non con il consenso per un certo tempo, per dedicarvi al digiuno e alla preghiera; e riunitevi di nuovo, affinché Satana non vi tenti a causa della vostra incontinenza.

I cristiani non dovrebbero separarsi dai loro coniugi, a meno che non sia concordato di comune accordo per un periodo di tempo limitato per dedicarsi alla preghiera e al digiuno.

1) Il potere del mutuo consenso nel matrimonio

2) I benefici della preghiera e del digiuno nel matrimonio

1) Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti come al Signore

2) Galati 5:16-25 – Cammina secondo lo Spirito e adempie la legge dell'amore.

1 Corinzi 7:6 Ma dico questo per permesso e non per comandamento.

Paolo dà il permesso ai cristiani di sposarsi, ma questo non è un comandamento.

1. Il matrimonio: una benedizione di Dio, non un comandamento

2. Comprendere l'insegnamento di Paolo sul matrimonio

1. Genesi 2:24 - Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.

2. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per essa.

1 Corinzi 7:7 Poiché vorrei che tutti gli uomini fossero come me. Ma ogni uomo ha il suo dono di Dio, chi in questo modo, chi in quell'altro.

Paolo esprime il desiderio che tutti gli uomini siano come lui, ma riconosce che a ciascuno è stato dato da Dio un dono diverso.

1. I nostri doni da Dio: riconoscere e abbracciare i nostri talenti unici

2. Il potere dell'individualità: celebrare le nostre differenze

1. Matteo 25,14-30 – Parabola dei talenti

2. Efesini 4:7-8 – Il ruolo di ogni cristiano nel Corpo di Cristo

1 Corinzi 7:8 Dico dunque ai non sposati e alle vedove: è bene per loro se si comportano come me.

Passaggio Paolo incoraggia le persone non sposate e vedove a rimanere single come ha fatto lui.

1. Rimani nel Signore e sii contento: comprendere 1 Corinzi 7:8

2. Il potere del celibato: abbracciare il buon piano di Dio per il celibato

1. Filippesi 4:11-13 – “Non che io parli di essere nel bisogno, poiché ho imparato ad essere contento in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno”.

2. 1 Pietro 5:6-7 – “Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansietà, perché ha cura di voi”.

1 Corinzi 7:9 Ma se non riescono a contenersi, si sposino, perché è meglio sposarsi che ardere.

Paolo incoraggia coloro che non riescono a contenere le proprie passioni a sposarsi, poiché è meglio che ardere di desiderio.

1. Il potere dell'autocontrollo: come resistere alla tentazione.

2. Matrimonio: un dono di Dio per la nostra gioia e soddisfazione.

1. Galati 5:16-17 - "Camminate nello Spirito, e non adempirete i desideri della carne. Poiché la carne ha desideri contro lo Spirito e lo Spirito contro la carne: e questi sono contrari l'uno all'altro : in modo che non possiate fare le cose che vorreste."

2. 1 Tessalonicesi 4:3-5 - "Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione: che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore; concupiscenza, come fanno i pagani che non conoscono Dio».

1 Corinzi 7:10 E ai coniugi comando, non io, ma il Signore: che la moglie non si separi dal marito.

Paolo comanda alle coppie sposate di restare insieme, citando il Signore come fonte del suo comando.

1. "Il potere del matrimonio: trovare la forza nell'unità"

2. "La chiamata del Signore alla santità nel matrimonio"

1. Proverbi 18:22 - "Chi trova una moglie trova una cosa buona e ottiene il favore del Signore".

2. Efesini 5:22-33 - "Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Poiché il marito è il capo della moglie, come anche Cristo è il capo della chiesa, il suo corpo, ed è lui stesso il suo Salvatore Mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei..."

1 Corinzi 7:11 Ma se si separa, rimanga senza sposarsi o si riconcili con suo marito; e il

marito non mandi via la moglie.

Questo passaggio discute l'importanza del matrimonio e come dovrebbe essere mantenuto, anche in caso di discordia.

1. La forza del matrimonio: perché dobbiamo superare le difficoltà

2. La santità del matrimonio: onorare Dio attraverso l'impegno

1. Efesini 5:21-33 – Sottomettersi gli uni agli altri nel timore del Signore

2. Romani 12:9-21 – Vivere in armonia gli uni con gli altri e amarsi gli uni gli altri

1 Corinzi 7:12 Ma degli altri parlo io, non il Signore: Se un fratello ha una moglie non credente, ed ella acconsente ad abitare con lui, non la mandi via.

Paolo consiglia alle coppie sposate in cui uno dei coniugi non crede nel Vangelo, di rimanere insieme se entrambe le parti sono d'accordo.

1) L'importanza dell'impegno nel matrimonio, anche di fronte alle sfide.

2) La forza di un matrimonio quando due persone si uniscono per il bene comune.

1) Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti".

2) Efesini 5:21 - "Sottomettetevi gli uni agli altri nel rispetto di Cristo".

1 Corinzi 7:13 E la donna che ha un marito non credente, e se questi è contento di abitare con lei, non lo lasci.

Una moglie credente non dovrebbe lasciare il marito non credente se questi è disposto a vivere con lei.

1. Imparare ad amare i non credenti - Come onorare Dio in un matrimonio con un partner non credente.

2. Vivere con speranza in un matrimonio difficile – Trovare forza e resilienza di fronte a un matrimonio con un partner che non condivide la tua fede.

1. Efesini 5:21-33 – Sottomettetevi gli uni agli altri per rispetto verso Cristo e per come i mariti dovrebbero amare le loro mogli.

2. Romani 12:9-13 - L'amore deve essere sincero e amarsi gli uni gli altri in modo pratico.

1 Corinzi 7:14 Poiché il marito non credente è santificato dalla moglie credente, e la moglie non credente è santificata dal marito credente; altrimenti i vostri figli sarebbero impuri; ma ora sono santi.

Credenti e non credenti potranno sposarsi e i loro figli saranno santi.

1. Il potere della santificazione: come credenti e non credenti possono ancora essere benedetti

2. La santità dei bambini: come i vostri figli possono ricevere la benedizione di Dio

1. Matteo 19:3-9; I farisei chiedono a Gesù del divorzio

2. Efesini 6:1-4; Genitori e figli nella casa di Dio

1 Corinzi 7:15 Ma se il non credente si allontana, si allontani pure lui. In questi casi un fratello o una sorella non sono schiavi: ma Dio ci ha chiamati alla pace.

Se uno dei coniugi non è credente e decide di lasciarsi, il credente non dovrebbe essere vincolato da questo e dovrebbe essere in pace.

1. "Pace in mezzo all'incredulità"

2. "La chiamata di Dio alla pace"

1. Romani 12:18 - "Se è possibile, per quanto dipende in te, vivi in pace con tutti gli uomini."

2. Efesini 4:3 - "Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace".

1 Corinzi 7:16 Infatti, che sai tu, o moglie, se salverai tuo marito? o come sai tu, o uomo, se salverai tua moglie?

Paolo mette in dubbio la capacità di marito e moglie di salvarsi a vicenda.

1. "Il potere dell'amore: come possiamo salvarci a vicenda?"

2. “Matrimonio e redenzione: la sfida della salvezza”.

1. Efesini 5:33 - “Tuttavia ciascuno di voi in particolare ami sua moglie così come se stesso; e la moglie badi di riverire suo marito”.

2. Romani 8:38-39 - “Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura , potrà separarci dall’amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

1 Corinzi 7:17 Ma come Dio ha distribuito a ciascuno, come il Signore ha chiamato ciascuno, così cammini. E così ordino in tutte le chiese.

Questo versetto incoraggia i cristiani ad accettare il loro posto nella vita come determinato da Dio e a vivere secondo la chiamata che Egli ha decretato per loro.

1. "Accettare il proprio posto nella vita: trovare contentezza nella volontà di Dio"

2. "Vivere secondo la chiamata di Dio: una sfida per tutti i credenti"

1. Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte."

2. Filippesi 4:11-13 - "Non che io parli di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato, e so come abbondare. In ogni e in ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l'abbondanza e la fame, l'abbondanza e il bisogno. Tutto posso grazie a Colui che mi dà la forza."

1 Corinzi 7:18 Qualcuno è chiamato circonciso? non diventi incirconciso. Qualcuno è

chiamato incirconciso? non sia circonciso.

Paolo insegna che coloro che sono chiamati ad essere circoncisi non dovrebbero diventare incirconcisi e coloro che sono chiamati ad essere incirconcisi non dovrebbero essere circoncisi.

1. Il potere della scelta: esplorare l'istruzione di Paolo ai Corinzi

2. La bellezza dell'accettazione: comprendere il punto di vista di Paolo sulla circoncisione

1. Galati 5:6 - "Poiché in Cristo Gesù né la circoncisione, né l'incirconcisione valgono nulla, ma la fede che opera mediante l'amore".

2. Romani 2:25-29 - "Poiché la circoncisione giova davvero, se osservi la legge; ma se trasgredisci la legge, la tua circoncisione diventa incirconcisione. Se dunque l'incirconciso osserva la giustizia della legge, non La sua incirconcisione sarà considerata circoncisione? E l'incirconcisione che è per natura, se soddisfa la legge, non giudicherà forse te, colui che con la lettera e la circoncisione trasgredisce la legge ? Poiché non è Giudeo colui che lo è esteriormente; né lo è quella circoncisione, che è esteriore nella carne: Ma è giudeo quello che lo è interiormente; e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, e non nella lettera; la cui lode non viene dagli uomini, ma da Dio. "

1 Corinzi 7:19 La circoncisione non è nulla, e l'incirconcisione non è nulla, ma l'osservanza dei comandamenti di Dio.

Paolo ricorda ai Corinzi che la circoncisione non è importante, ma lo è seguire i comandamenti di Dio.

1. "Vivere una vita di obbedienza: il potere di osservare i comandamenti di Dio"

2. "Il significato profondo di circoncisione e incirconcisione"

1. Matteo 22:35-40 – Gesù insegna i più grandi comandamenti

2. Deuteronomio 6:1-5 - Lo Shema: il nucleo della fede ebraica

1 Corinzi 7:20 Ciascuno mantenga la stessa vocazione nella quale è stato chiamato.

Ogni persona dovrebbe rimanere nello stesso ruolo o lavoro a cui è stata chiamata quando ha iniziato.

1. Rispetta la chiamata: trovare soddisfazione nel lavoro che ti è stato assegnato

2. L'importanza di rimanere fedeli alla propria chiamata

1. Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trova da fare, falla con tutte le tue forze, poiché non c'è lavoro , né pensiero, né conoscenza, né saggezza negli inferi, dove stai andando.

2. Filippesi 3:14 – Proseguo verso la meta per ottenere il premio della chiamata verso l'alto di Dio in Cristo Gesù.

1 Corinzi 7:21 Sei chiamato servo? non preoccupartene: ma se puoi essere reso libero, usalo piuttosto.

I cristiani dovrebbero sfruttare ogni opportunità per liberarsi dalla servitù.

1. La libertà di Cristo: comprendere il nostro posto nel piano eterno di Dio

2. Il potere della scelta: trovare la nostra strada verso la libertà

1. Galati 5:1 - "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù."

2. Isaia 61:1 - "Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha unto per portare il lieto annuncio ai poveri; mi ha mandato per fasciare quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri, e l'apertura del carcere a coloro che sono legati."

1 Corinzi 7:22 Poiché colui che è chiamato nel Signore, essendo schiavo, è libero del Signore; parimenti anche colui che è chiamato, essendo libero, è servo di Cristo.

Il brano spiega che coloro che sono chiamati al servizio del Signore, siano essi servi o liberi, sono in definitiva al servizio di Cristo.

1. La libertà di essere servitore di Cristo.

2. L'importanza di essere chiamati al servizio del Signore.

1. Galati 5:1 - “Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù”.

2. Romani 12:1 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale."

1 Corinzi 7:23 Siete stati comprati a caro prezzo; non siate servi degli uomini.

I cristiani di passaggio non devono essere schiavi di nessun padrone umano, poiché sono stati comprati al prezzo della morte di Gesù.

1. Non siamo schiavi, ma uomini e donne liberati in Cristo

2. L'alto costo della nostra redenzione: quanto Gesù ha pagato per noi

1. Colossesi 3:24-25 - E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini; Sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, perché servite Cristo Signore.

2. Matteo 20:28 - Proprio come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita in riscatto per molti.

1 Corinzi 7:24 Fratelli, ciascuno rimanga presso Dio nella misura in cui è stato chiamato.

I credenti dovrebbero rimanere nello stato o nella vocazione in cui sono chiamati e servire Dio in esso.

1. Rimani fedele alla tua chiamata e servi Dio.

2. Sfrutta al massimo il luogo in cui Dio ti ha posto per servirLo.

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato

rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza.

1 Corinzi 7:25 Ora riguardo alle vergini non ho alcun comandamento dal Signore; tuttavia do il mio giudizio, come uno che ha ottenuto misericordia dal Signore per essere fedele.

Paolo incoraggia i cristiani a rimanere single finché non sono pronti a sposarsi, ma riconosce che si tratta di una decisione personale.

1. "Il dono del celibato: comprendere le benedizioni di vivere una vita di celibato"

2. "Amore e matrimonio: discernere la volontà del Signore per la tua vita"

1. Matteo 19:12 "Poiché vi sono alcuni eunuchi che sono nati così dal grembo della loro madre"

2. Efesini 5,21-33 "Sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio".

1 Corinzi 7:26 Ritengo dunque che questo sia un bene per la presente angoscia, dico che è bene per l'uomo essere così.

L’apostolo Paolo incoraggia i cristiani che affrontano le attuali difficoltà a rimanere celibe.

1. “La benedizione della vita da single”

2. “La forza che si trova nel dimorare con Dio”

1. Matteo 19,10-12 - L'insegnamento di Gesù sulla benedizione del celibato

2. Isaia 41:10 – La promessa di forza di Dio a coloro che dimorano in Lui

1 Corinzi 7:27 Sei legato a una moglie? cercare di non essere sciolto. Sei sciolto da una moglie? non cercare moglie.

Paolo consiglia ai cristiani di restare sposati se sono sposati, e di restare single se sono single.

1. Il dono del matrimonio: il progetto di Dio per una vita realizzata

2. Single: trovare gioia e appagamento solo in Dio

1. Efesini 5,22-33 - Il matrimonio come riflesso di Cristo e della Chiesa

2. Matteo 19,3-12 - L'insegnamento di Gesù sul matrimonio e sul divorzio

1 Corinzi 7:28 Ma se ti sposi, non hai peccato; e se una vergine si sposa, non ha peccato. Tuttavia costoro avranno difficoltà nella carne: ma io vi risparmio.

Non è un peccato sposarsi, tuttavia può causare problemi.

1. Il matrimonio è una benedizione nonostante i potenziali problemi

2. Cerca la saggezza di Dio quando consideri il matrimonio

1. Salmo 127:3 - Ecco, i figli sono un'eredità del Signore, il frutto del grembo una ricompensa.

2. Ecclesiaste 4:9 - Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica.

1 Corinzi 7:29 Ma questo vi dico, fratelli, il tempo è breve: resta che entrambi quelli che hanno moglie siano come se non ne avessero alcuna;

Il tempo è poco, quindi chi ha moglie dovrebbe comportarsi come se non lo fosse.

1. "Vivere la vita nel momento: sfruttare al massimo il nostro tempo"

2. "Vivere la vita con uno scopo: dare priorità a ciò che conta di più"

1. Romani 13:11-14 - Approfitta del tempo, perché i giorni sono malvagi.

2. Ecclesiaste 3:1-8 - C'è un tempo per ogni cosa e una stagione per ogni attività sotto i cieli.

1 Corinzi 7:30 E quelli che piangono, come se non piangessero; e quelli che si rallegrano, come se non si rallegrassero; e quelli che comprano, come se non possedessero;

Il brano parla di vivere nel mondo senza essere del mondo.

1. Vivere nel mondo senza essere del mondo

2. Lottare per la contentezza e la gioia nel Signore

1. 2 Corinzi 6:14-18

2. Filippesi 4:11-13

1 Corinzi 7:31 E quelli che usano questo mondo, come se non ne abusassero, perché la forma di questo mondo passa.

Il mondo è temporaneo e non se ne dovrebbe abusare.

1. Abbracciare il presente e vivere per l'eternità

2. La transitorietà della vita e la necessità di essere preparati

1. Giacomo 4:14, “Mentre non sapete cosa accadrà domani. Perché cos'è la tua vita? È proprio un vapore che appare per un po’ di tempo e poi svanisce”.

2. Matteo 6:19-20, “Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine corrompono, e dove i ladri sfondano e rubano: ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine corrompono , e dove i ladri non scassinano né rubano”.

1 Corinzi 7:32 Ma vorrei avervi senza attenzione. Chi non è sposato si preoccupa delle cose che appartengono al Signore, di come possa piacere al Signore:

Paolo incoraggia le persone non sposate a concentrarsi sul piacere al Signore senza essere appesantite dalle preoccupazioni mondane.

1. “Vivere per il Signore: una chiamata ai credenti non sposati”

2. “La benedizione del celibato: concentrarsi sulla volontà del Signore”

1. 1 Pietro 1:13 - "Perciò cingetevi i fianchi, siate sobri e sperate fino alla fine nella grazia che vi sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo."

2. Matteo 6:33 – “Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose ti saranno aggiunte”.

1 Corinzi 7:33 Ma colui che è sposato si preoccupa delle cose del mondo, di come possa piacere a sua moglie.

Paolo esorta le persone sposate a considerare i bisogni dei loro coniugi nel processo decisionale.

1. L'importanza di considerare il nostro partner nelle decisioni che prendiamo.

2. Vivere in armonia considerando i bisogni del nostro coniuge.

1. Efesini 5:21-33: Sottomettetevi gli uni agli altri per rispetto verso Cristo.

2. Colossesi 3:18-19: Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene nel Signore.

1 Corinzi 7:34 C'è differenza anche tra una moglie e una vergine. La donna non sposata si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa sia nel corpo che nello spirito; ma quella sposata si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.

Il passaggio discute le differenze tra donne sposate e non sposate in relazione alla loro devozione al Signore.

1. "Vivere per il Signore: il cuore di una donna single"

2. "Trovare l'equilibrio: il cuore di una donna sposata"

1. Proverbi 31:10-31

2. Matteo 6:33-34

1 Corinzi 7:35 E questo dico per il vostro profitto; non per gettarvi un laccio, ma per ciò che è conveniente, e affinché possiate consacrarvi al Signore senza distrazioni.

Paolo incoraggia i credenti a servire il Signore senza interruzioni o distrazioni.

1. Il potere dell'adorazione focalizzata: come servire Dio senza distrazioni

2. La gioia di servire Dio senza distrazioni

1. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. È il Signore Cristo che stai servendo.

2. Salmo 46:10 - Fermati e sappi che io sono Dio; Sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra.

1 Corinzi 7:36 Ma se qualcuno pensa di comportarsi in modo sconveniente verso la sua vergine, se ella ha superato il fiore degli anni e ha bisogno di richiederlo, faccia quello che vuole, non pecca: si sposino.

Paolo consiglia che se un uomo crede di agire in modo inappropriato nei confronti della sua compagna non sposata, dovrebbe sposarla se è in età da marito e questo non sarà considerato un peccato.

1. Il significato del matrimonio – Comprendere il consiglio di Paolo ai Corinzi

2. Fare le scelte giuste: dare ascolto all'insegnamento di Paolo sul matrimonio

1. Ebrei 13:4 - Il matrimonio è onorevole in tutti, e il letto incontaminato; ma i fornicatori e gli adulteri Dio giudicherà.

2. Efesini 5:21-33 – Sottomettersi gli uni agli altri per rispetto verso Cristo.

1 Corinzi 7:37 Tuttavia chi sta saldo nel suo cuore, non avendo necessità, ma ha potere sulla propria volontà, e ha decretato nel suo cuore di conservare la sua vergine, fa bene.

Paolo incoraggia coloro che hanno scelto di non sposarsi a rimanere saldi nella loro decisione, poiché è una decisione della loro volontà.

1. Il potere dell'autocontrollo: come scegliere di rimanere single sia un atto di forza.

2. La bellezza del celibato: abbracciare il celibato e riconoscerne il valore.

1. 1 Corinzi 6:12-13 - "Tutte le cose mi sono lecite, ma tutte le cose non sono utili: tutte le cose mi sono lecite, ma non sarò sottoposto al potere di alcuno."

2. 1 Pietro 5:8 - "Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare."

1 Corinzi 7:38 Così dunque colui che la marita fa bene; ma chi non la dà in matrimonio fa meglio.

Paolo incoraggia i credenti a considerare i vantaggi e gli svantaggi del matrimonio prima di contrarre un matrimonio e suggerisce che non sposarsi potrebbe essere più vantaggioso.

1. "I benefici dell'astensione dal matrimonio"

2. "Fare la scelta giusta: quando il matrimonio è la risposta"

1. Matteo 19:12 - "Poiché vi sono alcuni eunuchi, che sono nati così dal grembo della loro madre; e vi sono alcuni eunuchi, che sono stati resi eunuchi dagli uomini; e vi sono degli eunuchi, che si sono fatti eunuchi per il regno di per l'amor del cielo. Chi può riceverlo, lo riceva».

2. 1 Timoteo 5:14 - "Voglio dunque che le donne più giovani si sposino, abbiano figli, dirigano la casa, e non diano a nessuno occasione all'avversario di parlare con rimprovero".

1 Corinzi 7:39 La moglie è vincolata alla legge finché vive il marito; ma se suo marito è morto, è libera di sposarsi con chi vuole; solo nel Signore.

La donna è legata al marito finché questi vive, ma se questi muore è libera di sposare chi vuole, purché siano nel Signore.

1. L'importanza dell'impegno con Dio nel matrimonio

2. La libertà che deriva dalla fiducia in Dio

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Matteo 19:4-6 - Egli rispose: "Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: 'Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a suo padre? moglie, e i due diventeranno una carne sola»? Quindi non sono più due ma una sola carne. Ciò dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi".

1 Corinzi 7:40 Ma lei è più felice se rimane così, dopo il mio giudizio; e penso anche di avere lo Spirito di Dio.

Paolo incoraggia le donne cristiane single a rimanere come sono e crede di avere lo Spirito di Dio.

1. La forza della donna cristiana single

2. Lo Spirito di incoraggiamento di Dio

1. Romani 8:26-27 - Allo stesso modo anche lo Spirito aiuta nelle nostre debolezze. Noi infatti non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili.

2. 1 Pietro 3:3-4 - Il vostro ornamento non sia soltanto esteriore, come pettinarsi i capelli, indossare oro o indossare abiti raffinati, ma sia piuttosto la persona nascosta del cuore, con la bellezza incorruttibile di una persona gentile. e spirito quieto, cosa molto preziosa agli occhi di Dio.

1 Corinzi 8 è l'ottavo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta la questione del consumo di cibo sacrificato agli idoli e fornisce indicazioni su come i credenti dovrebbero affrontare questa questione.

1° paragrafo: Paolo inizia riconoscendo che i credenti sanno che gli idoli non sono veri dei e che esiste un solo vero Dio (1 Corinzi 8:4-6). Tuttavia, mette in guardia dal lasciare che la sola conoscenza porti all'arroganza, poiché può gonfiare una persona con orgoglio (1 Corinzi 8:1-2). Spiega che mentre gli idoli non sono nulla, alcune persone che in passato erano adoratrici di idoli potrebbero ancora essere influenzate dalle loro passate associazioni e considerare il mangiare cibo sacrificato agli idoli come partecipazione all'adorazione degli idoli (1 Corinzi 8:7-10). Paolo esorta coloro che possiedono la conoscenza a esercitare amore e considerazione per questi credenti più deboli astenendosi da tale cibo se questo li fa inciampare (1 Corinzi 8:9-13).

2° paragrafo: Paolo sottolinea che la conoscenza da sola non rende l'uomo più vicino o più gradito a Dio. Spiega che la vera conoscenza è accompagnata dall'amore, che edifica spiritualmente gli altri (1 Corinzi 8:1-3). Mette in guardia dall'usare la propria libertà o conoscenza come un ostacolo per gli altri, specialmente per coloro che sono più deboli nella fede (1 Corinzi 8:9-12). Invece, i credenti dovrebbero dare priorità all'amore rispetto ai diritti e alle preferenze personali.

amore altruistico di Cristo . Paolo li incoraggia a considerare come le loro azioni influiscono sul benessere spirituale degli altri piuttosto che concentrarsi esclusivamente sui propri desideri o libertà (1 Corinzi 8:13). Li esorta a limitare volontariamente la loro libertà per preservare l'unità nel corpo di Cristo.

In sintesi, il capitolo otto della Prima Corinzi affronta la questione del consumo di cibo sacrificato agli idoli. Paolo riconosce che gli idoli non sono veri dei, ma mette in guardia contro l'arroganza e sottolinea l'importanza dell'amore e della considerazione per i credenti più deboli. Esorta coloro che hanno conoscenza ad astenersi dal mangiare tale cibo se fa inciampare altri. Paolo sottolinea che la vera conoscenza si accompagna all'amore e mette in guardia dall'usare la libertà personale come ostacolo per gli altri. Incoraggia i credenti a dare priorità all'amore altruistico e a considerare l'impatto delle loro azioni sul benessere spirituale dei compagni credenti. Questo capitolo sottolinea l'importanza dell'amore, dell'unità e della considerazione dei bisogni degli altri in questioni relative alle libertà e alle pratiche personali.

1 Corinzi 8:1 Ora, per quanto riguarda le cose offerte agli idoli, sappiamo che tutti abbiamo conoscenza. La conoscenza gonfia, ma la carità edifica.

La conoscenza è una cosa grande, ma deve essere accompagnata dalla carità altrimenti può diventare orgoglio.

1. La forza della conoscenza e della carità

2. Il potere dell'amore sull'orgoglio

1. Romani 12:9-10 Lascia che l'amore sia genuino. Aborrite ciò che è male; aggrappatevi a ciò che è buono. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore.

2. Colossesi 3:12-14 Rivestite dunque, come eletti di Dio, santi e amati, cuori compassionevoli, benignità, umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonandosi a vicenda ; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto questi mettono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia.

1 Corinzi 8:2 E se qualcuno pensa di sapere qualche cosa, non sa ancora nulla come dovrebbe sapere.

Paolo avverte i Corinzi di essere umili, poiché potrebbero pensare di sapere qualcosa ma in realtà non sanno quanto dovrebbero.

1. Umiltà: la chiave della vera conoscenza

2. L’orgoglio ostacola la comprensione

1. Proverbi 11:2 - Quando viene l'orgoglio, viene la disgrazia, ma con l'umiltà viene la saggezza.

2. Giacomo 4:6 - Ma dà più grazia. Perciò dice: “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”.

1 Corinzi 8:3 Ma se qualcuno ama Dio, lo stesso si sa di lui.

I credenti che amano Dio sono conosciuti da Lui.

1. "Un cuore per Dio", concentrandosi sull'importanza di amare Dio.

2. "Conosciuto da Dio", concentrandosi su come Dio conosce coloro che Lo amano.

1. Romani 8:27-29, che parla di come lo Spirito Santo intercede per noi e di come Dio conosce i nostri cuori.

2. Salmo 139,1-4, che parla di come Dio ci conosce intimamente ed è con noi ovunque andiamo.

1 Corinzi 8:4 Quanto dunque al mangiare delle cose offerte in sacrificio agli idoli, sappiamo che l'idolo non è nulla nel mondo, e che non c'è altro Dio che uno solo.

Paolo insegna che gli idoli non sono nulla e che esiste un solo Dio.

1: Dobbiamo riconoscere che esiste un solo Dio e che gli idoli non sono nulla.

2: Non dovremmo riporre la nostra speranza e fiducia in falsi dei o idoli, ma piuttosto concentrarci sull'unico vero Dio.

1: Deuteronomio 32:39 - "Vedi ora che io, proprio io, sono lui, e non c'è altro dio fuori di me; uccido e rendo vivo; Ferisco e guarisco; e non c'è nessuno che possa liberare dalla mia mano".

2: Isaia 44:6-8 - "Così dice il Signore, re d'Israele e suo Redentore, Signore degli eserciti: 'Io sono il primo e sono l'ultimo; oltre a me non c'è dio. Chi è come me? Lascialo proclamare. Lo dichiari e me lo ponga davanti, poiché ho nominato un popolo antico. Lasciamo che dichiarino ciò che verrà e ciò che accadrà. Non temere, né aver paura; non te l'ho detto e dichiarato fin dai tempi antichi? E voi siete i miei testimoni! Esiste un Dio oltre a me? Non c'è Roccia; Non ne conosco nessuno.'"

1 Corinzi 8:5 Infatti, benché vi siano coloro che sono chiamati dèi, sia in cielo che sulla terra (come vi sono molti dèi e molti signori),

Passo Paolo riconosce che ci sono molti dei e signori, sia in cielo che sulla terra.

1. Il Signore è soprattutto: come vivere per l'unico vero Dio

2. Comprendere la molteplicità degli Dei: cosa dice la Bibbia sugli altri Dei

1. Salmo 97:9 – "Poiché tu, Signore, sei eccelso sopra tutta la terra: tu sei eccelso molto sopra tutti gli dei".

2. Atti 14:11-15 – “E il popolo, vedendo ciò che Paolo aveva fatto, alzò la voce, dicendo nel discorso di Licaonia: Gli dei sono scesi fino a noi in somiglianza degli uomini. E chiamavano Barnaba, Giove; e Paolo, Mercurio, perché era l'oratore principale. Allora il sacerdote di Giove, che era davanti alla loro città, portò buoi e ghirlande alle porte e volle sacrificare con il popolo. Udito ciò, gli apostoli Barnaba e Paolo si stracciarono le vesti e corsero in mezzo alla gente gridando: Signori, perché fate queste cose? Anche noi siamo uomini con le vostre stesse passioni, e vi predichiamo che dovreste volgervi da queste vanità al Dio vivente, che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi”.

1 Corinzi 8:6 Ma per noi c'è un solo Dio, il Padre, dal quale sono tutte le cose, e noi in lui; e un solo Signore Gesù Cristo, per mezzo del quale sono tutte le cose, e noi per mezzo di lui.

C'è un solo Dio, il Padre, che è il creatore di tutte le cose, e un solo Signore Gesù Cristo, che è il salvatore di tutte le cose.

1. "L'unicità di Dio e di Gesù Cristo"

2. "Il potere unificante di Dio e di Gesù Cristo"

1. Efesini 4:4-6 - Vi è un solo corpo e un solo Spirito, come siete stati chiamati all'unica speranza che appartiene alla vostra chiamata, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è sopra tutto e attraverso tutto e in tutto.

2. Isaia 45:22 - “Volgetevi a me e siate salvati, voi tutti confini della terra! Perché io sono Dio e non ce n'è nessun altro.

1 Corinzi 8:7 Ma non in tutti c'è questa conoscenza; infatti alcuni, che hanno coscienza dell'idolo fino a questo momento, lo mangiano come una cosa offerta a un idolo; e la loro coscienza debole è contaminata.

Paolo avverte che non tutti sono a conoscenza delle implicazioni del mangiare cibo sacrificato agli idoli e che coloro che non capiscono potrebbero avere la coscienza contaminata.

1. "Cosa significa avere una coscienza debole?"

2. "Il potere della conoscenza: come conoscere le implicazioni del consumo di cibo sacrificato agli idoli può aiutare a proteggere la propria coscienza"

1. Romani 14:21-23

2. Tito 1:15-16

1 Corinzi 8:8 Ma il cibo non ci raccomanda a Dio; poiché nemmeno se mangiamo, siamo migliori; neppure se non mangiamo siamo peggiori.

Il brano sottolinea che ciò che mangiamo non ci rende migliori o peggiori agli occhi di Dio.

1. Non siamo giudicati da ciò che mangiamo, ma da come viviamo la nostra vita secondo la volontà di Dio.

2. Le nostre azioni fisiche non sono più importanti delle nostre azioni spirituali agli occhi di Dio.

1. Giovanni 6:63-65 – Le parole di Gesù su come il nostro sostentamento spirituale sia molto più importante del sostentamento fisico.

2. Galati 5:16-17 – Le parole di Paolo sull'importanza di seguire lo Spirito invece dei nostri desideri.

1 Corinzi 8:9 Badate però che questa vostra libertà non diventi in alcun modo occasione di inciampo per i deboli.

Paolo avverte i cristiani di essere consapevoli che la loro libertà in certe questioni può diventare un ostacolo per i credenti più deboli.

1. Vivere la propria fede in un mondo che non capisce

2. Il potere della nostra testimonianza: come possiamo avere un impatto positivo sugli altri

1. Efesini 4:1-3 - Camminare in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e dolcezza, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nella il vincolo della pace.

2. Matteo 5:14-16 - Voi siete la luce del mondo. Una città posta su una collina non può essere nascosta. Né si accende la lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Allo stesso modo fa' che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e diano gloria al Padre tuo che è nei cieli.

1 Corinzi 8:10 Poiché, se qualcuno vede te che hai conoscenza seduto a tavola nel tempio degli idoli, la coscienza di colui che è debole non sarà incoraggiata a mangiare le cose che sono offerte agli idoli?

Un uomo con conoscenza del tempio degli idoli dovrebbe essere consapevole di come le sue azioni possano avere un impatto su qualcuno con una coscienza più debole.

1. Vivere una vita d'amore che consideri l'impatto sugli altri.

2. Avere un'influenza positiva nonostante il nostro ambiente.

1. Efesini 4:32 - Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo.

2. Galati 5:13-14 – Voi, fratelli e sorelle miei, siete stati chiamati ad essere liberi. Ma non usare la tua libertà per assecondare la carne; servitevi piuttosto gli uni gli altri con umiltà e amore. Perché tutta la legge si compie osservando quest'unico comandamento: "Ama il prossimo tuo come te stesso".

1 Corinzi 8:11 E per la tua conoscenza perirà forse il fratello debole, per il quale Cristo è morto?

Passaggio Paolo si chiede se la conoscenza possa portare alla distruzione spirituale di un fratello più debole, anche se Cristo è morto per lui.

1. Il potere della conoscenza: come sapere troppo può portare alla distruzione spirituale

2. Il costo della redenzione: il prezzo pagato da Gesù per salvarci dalla distruzione spirituale

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Dio. Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

1 Corinzi 8:12 Ma quando peccate così contro i fratelli e ferite la loro coscienza debole, voi peccate contro Cristo.

Paolo avverte i Corinzi che quando peccano contro i loro compagni credenti, peccano anche contro Cristo.

1. Le nostre azioni contano: le conseguenze del peccato contro gli altri

2. Una coscienza debole: come le nostre azioni possono avere un impatto sui vulnerabili

1. Giacomo 4:17 - Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

2. Matteo 18:6-7 - “Se qualcuno dovesse scandalizzare uno di questi piccoli, quelli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli mettessero una macina da mulino al collo e che fosse annegato negli abissi del mare.

1 Corinzi 8:13 Pertanto, se la carne scandalizza il mio fratello, non mangerò carne finché esiste il mondo, per non scandalizzare il mio fratello.

Paolo incoraggia i cristiani a essere consapevoli delle loro azioni e di come potrebbero influenzare i loro fratelli e sorelle in Cristo, e ad astenersi da qualcosa se potrebbe farli inciampare.

1. Vivere una vita rispettosa: praticare l'amore attraverso il sacrificio di sé

2. Il potere dell'abnegazione: frenare sé stessi a beneficio degli altri

1. Efesini 4:2-3 – “Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore; Sforzandosi di conservare l’unità dello Spirito nel vincolo della pace”.

2. Colossesi 3:14-15 – “E soprattutto rivestote la carità, che è il vincolo della perfezione.

E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati.

1 Corinzi 9 è il nono capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo difende il suo apostolato e discute i suoi diritti di apostolo, sottolineando la sua volontà di rinunciare ai privilegi personali per amore del Vangelo.

1° Paragrafo: Paolo inizia affermando la sua autorità apostolica e difendendo il suo diritto di ricevere l'appoggio dei Corinzi (1 Corinzi 9:1-3). Presenta argomentazioni a sostegno di questa affermazione, citando esempi come i soldati, i contadini e coloro che prestano servizio nel tempio che hanno diritto a un compenso per il loro lavoro (1 Corinzi 9:4-14). Tuttavia, spiega che non si è avvalso di questo diritto tra loro per non ostacolarli o gravarli con obblighi finanziari (1 Corinzi 9:12). Invece, ha scelto di fare affidamento sulla predicazione del Vangelo come servizio volontario senza cercare un guadagno personale.

2° Paragrafo: Paolo poi descrive come si adatta ai vari contesti culturali per raggiungere diversi gruppi con il messaggio del Vangelo. Egli diventa "ogni cosa" per tutti affinché, con ogni mezzo possibile, alcuni possano essere salvati (1 Corinzi 9:19-23). Sottolinea che, sebbene sia libero e abbia diritti come apostolo, rinuncia volentieri a tali diritti per il bene della salvezza degli altri. Il suo obiettivo finale è conquistare le persone a Cristo e condividere le loro benedizioni spirituali.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un appello all'autodisciplina e alla perseveranza nel correre la corsa della fede. Paolo usa immagini atletiche per illustrare come i credenti dovrebbero allenarsi spiritualmente e lottare per un premio imperituro (1 Corinzi 9:24-27). Li esorta a non correre senza meta o a combattere come qualcuno che batte in aria, ma piuttosto a disciplinare il proprio corpo e a tenerlo sotto controllo in modo che possano servire efficacemente gli scopi di Dio.

In sintesi, il capitolo nove di 1 Corinzi si concentra sulla difesa del suo apostolato da parte di Paolo e sulla sua volontà di rinunciare ai privilegi personali per amore del Vangelo. Difende il suo diritto a ricevere sostegno ma spiega che ha scelto di non esercitare questo diritto tra i Corinzi per non gravare su di loro. Paolo si adatta ai diversi contesti culturali per raggiungere diversi gruppi con il messaggio del Vangelo, sottolineando il suo obiettivo di conquistare le persone a Cristo. Invita all'autodisciplina e alla perseveranza, utilizzando immagini atletiche per illustrare la necessità di allenamento spirituale e di tenere sotto controllo il proprio corpo. Questo capitolo evidenzia la mentalità sacrificale di Paolo, la sua dedizione alla diffusione del Vangelo e l'importanza dell'autodisciplina nel servire gli scopi di Dio.

1 Corinzi 9:1 Non sono io un apostolo? non sono libero? non ho visto Gesù Cristo nostro Signore? non siete voi la mia opera nel Signore?

L'apostolo Paolo chiede ai Corinzi se è un apostolo, libero, e se ha visto Gesù Cristo, e se i

Corinzi sono opera sua nel Signore.

1. La libertà di essere figli di Dio

2. Le benedizioni del servire il Signore

1. Giovanni 8:36 - Quindi, se il Figlio vi renderà liberi, sarete veramente liberi.

2. Galati 5:13 – Voi, fratelli e sorelle miei, siete stati chiamati ad essere liberi. Ma non usare la tua libertà per assecondare la carne; servitevi piuttosto gli uni gli altri con umiltà e amore.

1 Corinzi 9:2 Se non sono apostolo per altri, lo sono certamente per voi; poiché il sigillo del mio apostolato siete voi nel Signore.

Paolo afferma di essere un apostolo dei Corinzi e che essi sono la prova del suo apostolato.

1. Dio ci chiama a servire in molti modi diversi; i Corinzi erano la prova dell'apostolato di Paolo.

2. Siamo tutti ministri del Vangelo e abbiamo la responsabilità di essere testimoni della grazia di Dio.

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo, poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.

2. 1 Pietro 2:9 - Ma voi siete una razza eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo di suo possesso, affinché possiate proclamare le eccellenze di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

1 Corinzi 9:3 La mia risposta a coloro che mi esaminano è questa:

Il brano parla della risposta di Paolo a coloro che lo interrogavano sul suo diritto ad essere sostenuto dalla Chiesa.

1. L'importanza di sostenere i predicatori

2. Cosa possiamo imparare dalla risposta di Paolo

1. Romani 15:27 - ? Sono stati lieti di farlo, e in effetti glielo devono. Se infatti i gentili sono venuti a condividere i loro beni spirituali, devono essere loro utili anche con i beni materiali.

2. 2 Corinzi 11:7-9 - ? r ho commesso peccato umiliando me stesso affinché tu potessi essere esaltato, perché ho predicato Dio? Vangelo per te gratuitamente? Ho derubato altre chiese accettando il loro sostegno per servirti. E quando ero con voi ed ero nel bisogno, non sono stato di peso a nessuno, perché al mio bisogno hanno provveduto i fratelli venuti dalla Macedonia. Quindi mi sono astenuto e mi asterrò dal gravarti in alcun modo.??

1 Corinzi 9:4 Non abbiamo noi il potere di mangiare e di bere?

Il passaggio discute l'uso da parte dell'apostolo Paolo del suo diritto di ricevere sostegno finanziario dalla chiesa.

1. Il potere dei nostri diritti - Esplorare come possiamo usare i nostri diritti per servire gli altri.

2. Servire per amore - Comprendere perché serviamo gli altri anche quando abbiamo il diritto di ricevere sostegno.

1. Filippesi 2:3-4 - ? o niente per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, date agli altri più di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri.??

2. Matteo 6:2-4 - ? o quando fai una donazione ai bisognosi, non annunciarlo con le trombe, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per farsi onorare dagli altri. In verità vi dico che hanno ricevuto pienamente la loro ricompensa. Ma quando fai la tua donazione al bisognoso, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, affinché la tua donazione resti segreta. Allora il Padre tuo, che vede le cose nel segreto, ti ricompenserà".

1 Corinzi 9:5 Non abbiamo noi il potere di guidare una sorella, una moglie, così come gli altri apostoli e come fratelli del Signore e Cefa?

Paolo si chiede se a lui e agli altri apostoli sia permesso portare con sé una moglie o una sorella durante i loro viaggi, come il fratello di Gesù e Pietro.

1. ? □ Il potere di Dio di guidare i nostri viaggi??

2. ? □ Il sostegno dei compagni fedeli??

1. Genesi 2:18-24, Dio crea la donna come compagna dell'uomo.

2. Proverbi 18:24, Un uomo con molti compagni può andare in rovina, ma c'è un amico che gli resta più vicino di un fratello.

1 Corinzi 9:6 Oppure io solo e Barnaba non abbiamo forse il potere di astenerci dal lavorare?

Il passaggio indica che Paolo e Barnaba avevano il diritto di non lavorare e di essere sostenuti dalla chiesa.

N. 1: Abbiamo tutti il diritto di essere sostenuti dalla nostra famiglia ecclesiale quando ne abbiamo bisogno.

#2: Dio ci fornisce le risorse per sopravvivere nei momenti di bisogno.

Capitolo 1: Galati 6:2 - Portate i fardelli gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo.

#2: Filippesi 4:19 - Ma il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

1 Corinzi 9:7 Chi mai va in guerra a proprie spese? chi pianta una vigna e non ne mangia il frutto? o chi pasce un gregge e non mangia il latte del gregge?

Paolo pone domande retoriche per sottolineare l'importanza di essere provvisti finanziariamente quando si serve il Signore.

1. L'importanza del sostegno finanziario per il Ministero

2. Servire Dio con integrità: che aspetto ha?

1. Deuteronomio 25:4 - ? □ Non metterai la museruola al bue mentre trebbia il grano.??

2. Luca 10:7 - ? □ resta in quella casa, mangiando e bevendo ciò che gli danno, perché l'operaio merita la sua paga.??

1 Corinzi 9:8 Dico queste cose da uomo? o non dice la stessa cosa anche la legge?

Paolo sostiene che per lui si applica la stessa legge che per tutte le altre persone.

1. Possiamo imparare dall'esempio di Paolo e ricordarci di seguire le stesse leggi che si applicano a tutti.

2. Anche quando siamo in posizioni di autorità, dobbiamo ricordarci di rispettare le stesse leggi di tutti gli altri.

1. Matteo 22:16-21 - Gesù ricorda ai suoi ascoltatori che le leggi di Dio devono essere rispettate da tutti.

2. Giacomo 2:10-11 – Giacomo ricorda ai credenti l'importanza di trattare tutti allo stesso modo e di non discriminare.

1 Corinzi 9:9 Poiché sta scritto nella legge di Mosè: Non metterai la museruola alla bocca del bue che trebbia. Dio si prende cura dei buoi?

Paolo usa una citazione dell'Antico Testamento per sostenere che Dio si prende cura della Sua creazione, anche degli animali, ed è quindi appropriato che coloro che predicano il Vangelo siano sostenuti finanziariamente.

1. Dio si preoccupa: un'esplorazione di 1 Corinzi 9:9

2. La Legge di Mosè: esame del contesto di 1 Corinzi 9:9

1. Salmo 147:9 - "Egli dà il suo cibo alle bestie e ai giovani corvi che gridano."

2. Matteo 10:9-10 - "Non procuratevi né oro, né argento, né rame nelle vostre borse, né bisaccia per il vostro viaggio, né due tuniche, né scarpe, né bastoni, perché l'operaio è

degno del suo cibo."

1 Corinzi 9:10 Oppure lo dice proprio per noi? Senza dubbio per noi sta scritto questo: che chi ara ara con speranza; e che chi trebbia con speranza dovrebbe essere partecipe della sua speranza.

Paolo spiega che Dio ha scritto le cose nella Bibbia per il nostro bene, affinché possiamo sperare ed essere partecipi di quella speranza.

1. La speranza del Signore: come fare affidamento sulle promesse di Dio

2. Coltivare un cuore di speranza: far crescere la fede in tempi difficili

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

1 Corinzi 9:11 Se vi abbiamo seminato cose spirituali, è gran cosa se raccoglieremo le vostre cose carnali?

Paolo chiede se sia sbagliato che i leader della chiesa ricevano un sostegno finanziario per il lavoro che svolgono per la chiesa.

1. Le benedizioni del dare e del ricevere nella Chiesa

2. L'importanza dell'amministrazione nel Corpo di Cristo

1. 2 Corinzi 9:7 - "Ognuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non di malavoglia, né necessariamente, perché Dio ama un donatore allegro."

2. Matteo 10:8-10 - "Guarite i malati, purificate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non mettete né oro, né argento, né bronzo nelle vostre borse...né bisaccia per il viaggio, né due tuniche, né calzari, né bastoni: perché l'operaio è degno del suo cibo".

1 Corinzi 9:12 Se altri sono partecipi di questo potere su di voi, non lo siamo noi piuttosto? Tuttavia non abbiamo utilizzato questo potere; ma soffriamo ogni cosa, per non ostacolare il vangelo di Cristo.

Paolo sta ricordando ai Corinzi che non ha cercato di usare la sua autorità su di loro ma ha invece scelto di soffrire per garantire che il vangelo di Cristo non fosse ostacolato.

1. Il potere del sacrificio di sé: l'esempio di Paolo

2. Le ricompense di una vita di donazione

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Romani 12:10 - "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore."

1 Corinzi 9:13 Non sapete che coloro che ministrano alle cose sante vivono delle cose del tempio? e coloro che attendono all'altare sono partecipi dell'altare?

Coloro che prestano servizio nella chiesa ricevono provviste dal tempio.

1. Comprendere come Dio ricompensa coloro che servono nella Chiesa

2. Le benedizioni del servizio nel Regno di Dio

1. Malachia 3:10 - ? □ versa l'intera decima al magazzino, affinché ci sia cibo in casa mia. E con questo mettetemi alla prova, dice il Signore degli eserciti, se non vi aprirò le cateratte del cielo e non verserò su di voi una benedizione finché non ce ne sia più bisogno.

2. Ebrei 13:17 - ? □ obbedite ai vostri capi e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle vostre anime, come coloro che dovranno rendere conto. Lo facciano con gioia e non con gemiti, perché questo non ti gioverebbe a nulla.

1 Corinzi 9:14 Così anche il Signore ha ordinato che coloro che predicano il Vangelo vivano del Vangelo.

Il Signore ha ordinato che coloro che predicano il Vangelo ne siano sostenuti.

1. La benedizione del Signore per i predicatori del Vangelo

2. La responsabilità degli annunciatori del Vangelo

1. Matteo 10:7-8 - E mentre vai, proclama questo messaggio: ? Il regno dei cieli è vicino.??8 Guarisci i malati, risuscita i morti, purifica i lebbrosi, scaccia i demoni. Liberamente hai ricevuto; dare liberamente.

2. 2 Corinzi 9:8 - E Dio può benedirvi abbondantemente, affinché in ogni cosa e in ogni momento, avendo tutto ciò di cui hai bisogno, abbondi in ogni opera buona.

1 Corinzi 9:15 Ma io non ho usato nessuna di queste cose; né ho scritto queste cose, affinché avvenga così per me; poiché sarebbe meglio per me morire, piuttosto che qualcuno rendesse vano il mio vanto.

Paolo afferma di non aver usato i suoi diritti di apostolo per ricevere benefici finanziari, poiché ciò annullerebbe il suo vanto in Dio.

1. Non lasciare che il tuo vanto sia vano: A su 1 Corinzi 9:15

2. Il valore del sacrificio di sé: A su 1 Corinzi 9:15

1. Filippesi 2:5-8 - "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; e assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce».

2. 2 Corinzi 12:9 - "Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, poiché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri quindi mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché la potenza di Cristo possa riposare su Me."

1 Corinzi 9:16 Poiché, anche se annuncio il vangelo, non ho nulla di cui gloriarmi; poiché necessità mi è imposta; sì, guai a me se non predico il Vangelo!

Paolo parla della necessità di predicare il Vangelo ed esprime i suoi guai se non lo

facesse.

1. "Vivere una vita necessaria: predicare il Vangelo"

2. «Obbedienza a Dio: predicazione del Vangelo»

1. Romani 1:14-16 - "Poiché io non mi vergogno del vangelo di Cristo; poiché esso è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; del Giudeo prima e poi del Greco. Poiché in esso è la giustizia di Dio rivelata di fede in fede, come sta scritto: Il giusto vivrà mediante la fede, perché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini che ritengono la verità nell'ingiustizia.

2. 1 Giovanni 4:19 - "Noi lo amiamo, perché egli ci ha amati per primo".

1 Corinzi 9:17 Poiché se faccio questa cosa volontariamente, ho una ricompensa; ma se lo faccio contro la mia volontà, mi è affidata la dispensazione del Vangelo.

Il brano parla della disponibilità di Paolo a predicare il vangelo, anche quando è un obbligo e non una scelta.

1. Il potere della volontà: come sfruttare al meglio gli obblighi

2. Una nuova prospettiva sugli obblighi: abbracciare la propria vocazione

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato. "

2. Romani 1:14-16 - "Sono debitore sia ai Greci che ai barbari, sia ai saggi che agli stolti. Quindi, per quanto è in me, sono pronto ad annunziare il Vangelo a voi che siete a Roma anche. Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, perché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede».

1 Corinzi 9:18 Qual è dunque la mia ricompensa? In verità, affinché, quando predico il vangelo, io possa diffondere gratuitamente il vangelo di Cristo, per non abusare del mio potere nel vangelo.

Paolo spiega che quando predica il Vangelo non richiede alcun compenso o pagamento in cambio.

1. La forza del Vangelo: cosa fa l'amore

2. Annuncio del Vangelo: dono gratuito per tutti

1. 1 Corinzi 13:4-7 - L'amore è paziente, l'amore è gentile. Non invidia, non si vanta, non è orgoglioso. Non disonora gli altri, non è egoista, non si arrabbia facilmente, non tiene traccia dei torti. L'amore non si compiace del male ma gioisce con la verità. Protegge sempre, sempre confida, sempre spera, sempre persevera.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo per mezzo di lui.

1 Corinzi 9:19 Poiché, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti, per guadagnarne il maggior numero.

Paolo dichiarò che, pur essendo libero da tutti, si era fatto servo di tutti per guadagnare di più.

1. Il potere di servire gli altri: comprendere l'esempio di Paolo in 1 Corinzi 9:19

2. Trovare la libertà attraverso il servizio: cosa possono insegnarci le parole di Paolo in 1 Corinzi 9:19

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Matteo 20:25-28 - "Gesù li radunò e disse: 'Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e i loro alti funzionari esercitano su di loro il potere. Non così voi. Invece, chiunque vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chiunque vorrà essere il primo sarà vostro schiavo, come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti». "

1 Corinzi 9:20 E mi sono fatto Giudeo con i Giudei, per guadagnare i Giudei; a quelli che sono sotto la legge, come sotto la legge, per guadagnare quelli che sono sotto la legge;

Paul ha adattato il suo messaggio al pubblico per ottenere più follower.

1. Adattare il nostro messaggio al nostro pubblico

2. Raggiungere persone diverse con il Vangelo

1. Romani 12:2? □ Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.??

2. Matteo 9:36-38 ? □ Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Poi disse ai suoi discepoli: ? □ la messe è molta, ma gli operai sono pochi; pregate dunque con fervore il Signore della messe affinché mandi operai nella sua messe.? sì €?

1 Corinzi 9:21 A quelli che sono senza legge, come senza legge, (essendo non senza legge davanti a Dio, ma sotto la legge a Cristo), per guadagnare quelli che sono senza legge.

Paolo spiega che è disposto ad agire come qualcuno senza legge per raggiungere coloro che sono senza legge, ma è ancora sotto la legge di Cristo.

1. Imparare a tendere la mano: l'esempio di Paolo in 1 Corinzi 9:21

2. Prepararsi per raggiungere gli altri: vivere sotto la legge di Cristo in 1 Corinzi 9:21

1. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno Colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in Colui del quale non hanno sentito parlare? E come potranno udire senza predicatore?

15 E come annunceranno se non sono mandati? Come è scritto: ? □ quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace, e che recano il lieto annuncio di cose buone!??

2. Colossesi 4:5-6 – Cammina con saggezza verso coloro che sono fuori, riscattando il tempo. 6 Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

1 Corinzi 9:22 Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto

tutto a tutti, per salvare ad ogni costo alcuni.

Paolo incoraggia i credenti ad essere tutto per tutti per salvarne alcuni.

1. Il potere dell'adattabilità: come raggiungere persone di ogni estrazione sociale

2. Saggezza e compassione: la chiamata di Paolo ad amare tutti

1. Matteo 5:44-45 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli".

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

1 Corinzi 9:23 E faccio questo per amore del vangelo, per poterne essere partecipe con voi.

Paolo parla di lavorare per il Vangelo in modo da poterne prendere parte insieme ai Corinzi.

1. La forza di uno scopo condiviso: lavorare insieme per il Vangelo

2. Lavorare per il Vangelo: l'esempio di dedizione di Paolo

1. Filippesi 2:5-7 «Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere uguale a Dio, ma si fece nulla, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini".

2. Colossesi 1:28-29 "Lui noi proclamiamo, avvertendo tutti e insegnando a tutti con ogni sapienza, affinché possiamo presentare tutti maturi in Cristo. Per questo io fatico, lottando con tutta la sua energia affinché egli potentemente opera dentro di me."

1 Corinzi 9:24 Non sapete che quelli che corrono nella corsa corrono tutti, ma uno solo riceve il premio? Quindi corri, affinché tu possa ottenere.

La Bibbia ci incoraggia a lottare per l’eccellenza in ogni cosa, poiché solo uno può

ricevere il premio.

1. "La ricerca dell'eccellenza: lottare per il premio"

2. "La corsa cristiana: correre per vincere"

1. Filippesi 3:14 - Proseguo verso la meta per vincere il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù.

2. Ebrei 12:1 - Poiché dunque siamo circondati da un così grande nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ostacola e il peccato che così facilmente avvince. E corriamo con perseveranza la corsa che ci è segnata.

1 Corinzi 9:25 E ogni uomo che aspira alla supremazia è temperante in ogni cosa. Ora lo fanno per ottenere una corona corruttibile; ma noi siamo incorruttibili.

Paolo incoraggia i cristiani a lottare per la maestria e ad essere temperanti in tutte le cose, poiché lottano per una corona incorruttibile da parte di Dio piuttosto che una corona corruttibile dal mondo.

1. "Vincere la corsa: lottare per la maestria con la temperanza"

2. "Il premio della purezza: la corona incorruttibile"

1. 1 Corinzi 10:31 - "Sia dunque che mangiate, sia che beviate, o qualunque cosa facciate, fate ogni cosa alla gloria di Dio."

2. Matteo 5:8 - "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio."

1 Corinzi 9:26 Io dunque corro così, non così incerto; quindi combatto io, non come uno che batte l'aria:

Paolo sottolinea l'importanza di non sprecare energie in azioni prive di significato e di lottare invece per obiettivi significativi.

1. Dio ci chiama all'eccellenza: il potere della vita intenzionale

2. Don? □ Abbi paura di correre rischi: il coraggio di perseguire la tua chiamata

1. Matteo 5:14-16 - Voi siete la luce del mondo.

2. Ecclesiaste 9:10 - Qualunque cosa la tua mano trova da fare, falla con la tua forza.

1 Corinzi 9:27 Ma tengo sottomesso il mio corpo e lo assoggetto, affinché in alcun modo, dopo aver predicato agli altri, io stesso sia un reietto.

Paolo si esorta a tenere il suo corpo sotto controllo e sottomissione in modo da non diventare un naufrago dopo aver predicato il Vangelo agli altri.

1. La disciplina della sottomissione

2. Il potere dell'autocontrollo

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole. E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

1 Corinzi 10 è il decimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta le esperienze degli Israeliti nel deserto e trae lezioni dalla loro storia per fornire una guida ai credenti di Corinto.

1° paragrafo: Paolo inizia ricordando ai Corinzi la loro eredità spirituale e come i loro antenati, nonostante fossero guidati dalla presenza di Dio e sperimentassero miracoli, caddero nell'idolatria e nell'immoralità (1 Corinzi 10:1-7). Li mette in guardia contro l'eccessiva fiducia, esortandoli a imparare da questi esempi ed evitare di cadere in peccati simili (1 Corinzi 10:11-12). Paolo sottolinea che Dio fornisce una via d'uscita di fronte alla tentazione in modo che i credenti possano sopportarla (1 Corinzi 10:13).

2° paragrafo: Paolo discute la questione del mangiare cibo sacrificato agli idoli. Riconosce che gli idoli non hanno un'esistenza reale, ma mette in guardia dal partecipare a pratiche idolatriche perché può portare gli altri fuori strada o compromettere la propria coscienza (1 Corinzi 10:14-22). Consiglia ai credenti di fuggire dall'idolatria e di prendere parte alla

comunione come mezzo di comunione con Cristo piuttosto che impegnarsi in rituali pagani (1 Corinzi 10:16-17).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con istruzioni pratiche per interagire con i non credenti. Paolo incoraggia i credenti a mangiare liberamente tutto ciò che viene venduto al mercato senza mettere in discussione le sue origini a meno che qualcuno non indichi specificamente la sua associazione con il culto degli idoli (1 Corinzi 10:25-26). Tuttavia, se qualcuno li informa che del cibo è stato offerto a un idolo, dovrebbero astenersi dal mangiarlo per motivi di coscienza e non per il proprio vantaggio ma per il benessere spirituale degli altri (1 Corinzi 10:27-30). Consiglia ai credenti di non causare offese inutili o ostacolare la fede degli altri, ma piuttosto cercare opportunità di evangelizzazione mantenendo un atteggiamento di amore verso tutte le persone.

In sintesi, il capitolo dieci della Prima Corinzi trae lezioni dalle esperienze degli Israeliti nel deserto per fornire una guida ai credenti di Corinto. Paolo mette in guardia contro l'eccessiva sicurezza e li esorta a imparare dagli errori dei loro antenati. Sottolinea la fedeltà di Dio nel fornire una via d'uscita dalla tentazione e incoraggia i credenti a fuggire dall'idolatria. Paolo affronta il tema del consumo di cibo sacrificato agli idoli, consigliando cautela per motivi di coscienza e considerazione per il benessere spirituale degli altri. Egli istruisce i credenti a partecipare liberamente alla vita quotidiana, ma attenti a non offendere o compromettere la propria fede o quella degli altri. Questo capitolo sottolinea l’importanza di imparare dalla storia, evitare l’idolatria ed esercitare amore e considerazione nelle interazioni sia con i credenti che con i non credenti.

1 Corinzi 10:1 Inoltre, fratelli, non vorrei che ignoraste come tutti i nostri padri fossero sotto la nuvola e passassero tutti attraverso il mare;

Paolo ricorda ai Corinzi come i loro antenati sperimentarono la protezione e la guida di Dio.

1. La fedeltà di Dio verso il suo popolo - Come gli Israeliti sperimentarono la protezione e la guida di Dio

2. Il potere di un promemoria: imparare dall'esempio di Paolo nell'incoraggiare gli altri

1. Esodo 13:21-22 - Il Signore camminava davanti a loro di giorno in una colonna di nuvola per indicare la strada, e di notte in una colonna di fuoco per illuminarli, così da camminare giorno e notte.

2. Deuteronomio 1:30-31 - Il Signore tuo Dio, che ti precede, combatterà egli stesso per te, come fece per te in Egitto, davanti ai tuoi occhi, e nel deserto, dove hai visto come il Signore tuo Dio ti ha portato, come un uomo porta suo figlio, per tutta la strada che hai

percorso fino ad arrivare a questo luogo.

1 Corinzi 10:2 E furono tutti battezzati per Mosè nella nuvola e nel mare;

Il passaggio spiega come gli Israeliti furono battezzati in Mosè quando passarono attraverso la nuvola e il mare.

1°: Vivere la vita di fede – Come fare il grande passo con Dio

2°: La forza dell'obbedienza – Imparare a confidare nel piano di Dio

1°: Ebrei 11:1-2 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2°: Matteo 14:22-23 - Subito Gesù fece salire i suoi discepoli sulla barca e andargli davanti all'altra riva, mentre lui congedava la folla. E dopo aver congedato la folla, salì in disparte sul monte a pregare.

1 Corinzi 10:3 E tutti mangiavano la stessa carne spirituale;

Il brano parla di come tutti mangiassero la stessa carne spirituale.

1. L'importanza del nutrimento spirituale nella nostra vita.

2. Tutti noi abbiamo accesso allo stesso sostentamento spirituale.

1. Ebrei 5:14 Ma il cibo solido appartiene a coloro che sono maggiorenni, cioè a coloro che, a motivo dell'uso, hanno i sensi esercitati a discernere il bene e il male.

2. Salmo 34:8 Oh, gusta e vedi quanto è buono il Signore! Beato l'uomo che in lui si rifugia!

1 Corinzi 10:4 E tutti bevvero la stessa bevanda spirituale, poiché bevevano a quella Roccia spirituale che li seguiva, e quella Roccia era Cristo.

Il passaggio spiega che gli Israeliti bevevano da una Roccia spirituale che li seguiva, e

quella Roccia era Cristo.

1. Dio fornisce sostentamento e guida al Suo popolo.

2. Gesù è la nostra Roccia spirituale, che ci fornisce forza e stabilità.

1. Salmo 18:2 - Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore; mio Dio, mia forza, in cui confiderò; mio scudo e corno della mia salvezza, mia fortezza.

2. Isaia 26:4 - Confida nel SIGNORE per sempre, poiché in YAH, il SIGNORE, è una forza eterna.

1 Corinzi 10:5 Ma di molti di loro Dio non si compiacque, perché furono dispersi nel deserto.

In 1 Corinzi 10:5 viene rivelato che molti Israeliti dispiacquero a Dio e non ebbero successo nel deserto.

1. Superare la delusione: imparare dagli errori degli Israeliti nel deserto

2. Crescere nella fede: comprendere le conseguenze della disobbedienza a Dio

1. Esodo 16:2-3 ? □ E tutta l'assemblea dei figli d'Israele mormorò contro Mosè e Aronne nel deserto: E i figli d'Israele dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nel paese d'Egitto, quando sedevamo presso le pentole della carne, e quando mangiavamo il pane a sazietà; poiché ci avete condotti in questo deserto, per far morire di fame tutta questa assemblea.

2. Deuteronomio 8:2-3 ? □ e ti ricorderai di tutta la strada che il Signore tuo Dio ti ha condotto in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e per metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, e se osserveresti i suoi comandamenti oppure no. Ed egli ti umiliò, ti fece soffrire la fame e ti nutrì con la manna, che tu non sapevi, né conoscevano i tuoi padri; affinché ti faccia conoscere che non di solo pane vive l'uomo, ma vive l'uomo di ogni parola che esce dalla bocca del Signore.

1 Corinzi 10:6 Ora queste cose ci sono state di esempio, affinché non desiderassimo le cose malvagie, come anche loro desideravano.

Passaggio Gli avvenimenti dell'Antico Testamento dovrebbero servire da esempio per

insegnarci a non desiderare il male, come facevano nel passato gli Israeliti.

1. Imparare dagli errori degli Israeliti: non cedere alla tentazione del male.

2. L'Antico Testamento ci fornisce esempi di cosa evitare nella vita.

1. 2 Timoteo 3:16??7 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per riprendere, per correggere, per istruire nella giustizia.

2. Romani 15:4 - Poiché tutte le cose che furono scritte prima furono scritte per il nostro apprendimento, affinché attraverso la pazienza e il conforto delle Scritture potessimo avere speranza.

1 Corinzi 10:7 Non siate neppure idolatri, come lo furono alcuni di loro; come sta scritto: Il popolo si sedette per mangiare e bere e poi si alzò per giocare.

Paolo avverte i Corinzi di non imitare l'idolatria di Israele, citando un esempio biblico tratto dal libro dell'Esodo.

1. "Vivere una vita di fede: evitare l'idolatria"

2. "Il potere dell'esempio: come le nostre azioni influenzano gli altri"

1. Esodo 32:6 - E l'indomani si alzarono presto, offrirono olocausti e portarono sacrifici di ringraziamento; e il popolo si sedette per mangiare e bere, e poi si alzò per giocare.

2. Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

1 Corinzi 10:8 Né commettiamo fornicazione, come commisero alcuni di loro, che in un giorno caddero ventitrémila.

Paolo mette in guardia i Corinzi dalla fornicazione, citando l'esempio degli Israeliti che caddero in un giorno a causa del loro peccato.

1. "Evita la tentazione: uno sguardo all'immoralità sessuale".

2. "Le conseguenze della disobbedienza: la storia degli Israeliti".

1. Galati 5:19-21 - "Ora le opere della carne sono evidenti: fornicazione, impurità, sensualità, idolatria, stregoneria, inimicizie, contese, gelosie, accessi d'ira, rivalità, dissensi, divisioni, invidie, ubriachezze, orge e cose simili. Vi avverto, come vi ho avvertito prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio».

2. Ebrei 13:4 - "Il matrimonio sia tenuto in onore fra tutti, e il letto matrimoniale sia incontaminato, perché Dio giudicherà chi è sessualmente immorale e adultero."

1 Corinzi 10:9 Né tentiamo Cristo, come anche alcuni di loro tentarono, e furono distrutti dai serpenti.

Questo passaggio da 1 Corinzi 10:9 ci avverte di non mettere alla prova la pazienza di Dio tentandolo come fecero alcuni Israeliti in passato, con conseguente distruzione da parte dei serpenti.

1. Tentare Dio: comprendere le conseguenze

2. Riconoscere quando stiamo mettendo alla prova la pazienza di Dio

1. Giacomo 1:13-14 - Nessuno dica quando è tentato: ? □ sono tentato da Dio,??perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio.

2. Ebrei 3:7-8 - Pertanto, come dice lo Spirito Santo, ? □ Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori come nel giorno della ribellione, nel giorno della prova nel deserto.

1 Corinzi 10:10 Né voi mormorate, come anche alcuni di loro mormorarono, e furono distrutti dal distruttore.

Il passaggio mette in guardia contro la mormorazione, poiché alcuni di coloro che mormoravano in passato furono distrutti dal distruttore.

1. "Dio è il nostro protettore: evita di mormorare e confida nella sua forza"

2. "Il pericolo di mormorare: confidare in Dio, non in noi stessi"

1. Romani 8:31 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

2. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

1 Corinzi 10:11 Ora tutte queste cose avvennero loro come esempio; e sono scritte per ammonimento nostro, per i quali sono giunte le estremità del mondo.

Passaggio Gli eventi accaduti nel passato vengono scritti come esempi da cui imparare nella nostra vita.

1. Imparare dal passato per vivere nel presente.

2. Applicare la Parola di Dio alla nostra vita.

1. Romani 15:4 Poiché tutte le cose scritte in passato sono state scritte per il nostro apprendimento, affinché potessimo avere speranza attraverso la pazienza e il conforto delle Scritture.

2. Giacomo 1:22 ??Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

1 Corinzi 10:12 Perciò chi pensa di stare in piedi guardi di non cadere.

Dovremmo stare attenti nel giudizio su noi stessi e fare attenzione a non cadere nel peccato.

1. L'orgoglio viene prima della distruzione.

2. Stai in guardia contro l'autocompiacimento spirituale.

1. Romani 12:3 Poiché io dico, per la grazia che mi è stata data, ad ogni uomo che è tra voi, di non pensare a se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma pensare con sobrietà, secondo come Dio ha dato a ciascuno la misura della fede.

2. Luca 21:34-36 E badate a voi stessi, affinché mai i vostri cuori siano sovraccarichi di sazietà, di ubriachezza e di preoccupazioni di questa vita, e così quel giorno non vi colga all'improvviso. Poiché verrà come un laccio su tutti gli abitanti della terra intera. Vegliate dunque e pregate sempre, affinché siate ritenuti degni di sfuggire a tutte queste cose che dovranno accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

1 Corinzi 10:13 Nessuna tentazione ti ha preso se non quella comune all'uomo; ma Dio è fedele, il quale non permetterà che tu sia tentato oltre le tue possibilità; ma insieme alla tentazione troverete anche una via d'uscita, affinché possiate sopportarla.

Nessuna tentazione è troppo grande per noi perché Dio promette di darci un modo per sfuggirla e di assicurarci che siamo in grado di sopportarla.

1. La fedeltà di Dio ci fornirà sempre una via di fuga.

2. Nessuna tentazione è troppo grande per noi con l'aiuto di Dio.

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. 1 Giovanni 4:4 - Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo.

1 Corinzi 10:14 Perciò, miei carissimi, fuggite l'idolatria.

Il passaggio è un avvertimento a evitare l'idolatria.

1. Il potere dell'idolatria e come superarlo

2. I pericoli dell'idolatria e le ricompense dell'obbedienza

1. Esodo 20:3-5 - "Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai immagine alcuna, simile a qualsiasi cosa sia lassù nel cielo, né quaggiù sulla terra, né nelle acque quaggiù. Non ti inchinerai abbassarsi a loro e non adorarli; perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso".

2. Colossesi 3:5 - "Metti a morte dunque tutto ciò che appartiene alla tua natura terrena: fornicazione, impurità, lussuria, desideri malvagi e avidità, che è idolatria".

1 Corinzi 10:15 Parlo come a saggi; giudicate quello che dico.

Passo: Paolo esorta i Corinzi a usare saggezza e discernimento nel valutare le sue parole e i suoi insegnamenti.

1. Usare la nostra saggezza per valutare la Parola di Dio

2. Imparare a discernere nella nostra vita

1. Proverbi 2:6-9 - Poiché il Signore dà la saggezza; dalla sua bocca escono conoscenza e intendimento.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

1 Corinzi 10:16 Il calice della benedizione che benediciamo non è forse la comunione del sangue di Cristo? Il pane che spezziamo non è forse la comunione del corpo di Cristo?

I cristiani partecipano alla comunione, che simboleggia il corpo e il sangue di Cristo.

1. Il significato della comunione: comprendere il significato del corpo e del sangue di Cristo

2. Sperimentare la grazia della comunione: come ricevere il dono della redenzione di Dio

1. 1 Corinzi 11:23-26 - Poiché ho ricevuto dal Signore ciò che anch'io vi ho trasmesso: che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane;

24 e dopo aver reso grazie, la spezzò e disse: ? □ ake, mangia; questo è il mio corpo spezzato per te; fate questo in memoria di Me.??

25 Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: ? □ il suo calice è la nuova alleanza nel mio sangue. Fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di Me.??

26 Poiché ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate il Signore? □ morte finché Egli venga.

2. Luca 22:19 - Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: ? □ suo è il mio corpo che è stato donato per voi; fate questo in memoria di Me.??

1 Corinzi 10:17 Poiché noi, essendo molti, siamo un solo pane e un solo corpo: poiché tutti siamo partecipi di quell'unico pane.

I cristiani fanno tutti parte dello stesso corpo e tutti partecipano dello stesso pane, che simboleggia l'unità.

1. “Uniti in Cristo”, esplorando il concetto di unità nel corpo di Cristo.

2. “Partecipi del Pane di Vita”, focalizzando l'importanza di Gesù come fonte di sostentamento e di vita.

1. Giovanni 17:20-21 - Gesù prega per l'unità tra i credenti.

2. Romani 12:5 – Ogni membro del corpo di Cristo ha la propria parte da svolgere.

1 Corinzi 10:18 Ecco Israele secondo la carne: non sono forse coloro che mangiano i sacrifici partecipi dell'altare?

Paolo sta ricordando ai Corinzi che sono ancora partecipi dell'altare mangiando i sacrifici.

1. "La partecipazione all'altare: perché dovremmo celebrare feste sacrificali"

2. "Il significato spirituale dei sacrifici alimentari"

1. Ebrei 13:10-16 - L'importanza di celebrare feste sacrificali

2. Deuteronomio 12:5-7 – Istruzioni per sacrificare e mangiare i sacrifici

1 Corinzi 10:19 Che dico dunque? che l'idolo è qualche cosa, o ciò che viene offerto in sacrificio agli idoli è qualche cosa?

Paolo si chiede se gli idoli e le offerte fatte loro abbiano qualche valore.

1. Il potere dell'idolatria nelle nostre vite

2. La potenza di Dio soprattutto

1. Isaia 44:9-20 – La sovranità del Signore in opposizione agli idoli

2. Salmo 115:3-8 - La stoltezza dell'adorazione degli idoli rispetto alla gloria di Dio

1 Corinzi 10:20 Ma io dico che le cose che i gentili sacrificano, le sacrificano ai diavoli e non a Dio; e non vorrei che voi foste in compagnia dei diavoli.

I Gentili stanno sacrificando ai diavoli e non a Dio, e Paolo avverte i Corinzi di non avere comunione con loro.

1. Dio ci chiama a separarci dal male e a camminare nelle sue vie.

2. Non dobbiamo lasciarci ingannare dall'inganno del diavolo e rimanere fedeli alla verità di Dio.

1. Efesini 5:11 - E non abbiate comunione con le opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto rimproveratele.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

1 Corinzi 10:21 Voi non potete bere il calice del Signore e il calice dei demòni; non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demòni.

Il passaggio sottolinea che i credenti non possono prendere parte ad attività legate al Signore e ad attività legate al diavolo.

1. Dobbiamo rimanere saldi nella nostra fede e non compromettere le nostre convinzioni per i piaceri mondani.

2. Dobbiamo sempre sforzarci di onorare il Signore e stare lontani da attività contrarie ai Suoi insegnamenti.

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

2. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

1 Corinzi 10:22 Provochiamo il Signore a gelosia? siamo più forti di lui?

Paolo ricorda ai Corinzi che non hanno il potere di sfidare Dio, poiché Egli è infinitamente più grande di loro.

1. L'inutilità di sfidare Dio – Non potremo mai vincere una battaglia contro l'Onnipotente.

2. Riconoscere la supremazia di Dio - Dobbiamo sempre ricordare chi ha il controllo.

1. Isaia 40:12-17 - Chi ha misurato le acque nel cavo della mano, o con il palmo della mano ha delimitato i cieli? Chi ha messo la polvere della terra in un cesto, chi ha pesato i monti sulla bilancia e i colli sulla bilancia?

2. Salmo 115:3 – Il nostro Dio è nei cieli; fa quello che gli piace.

1 Corinzi 10:23 Ogni cosa mi è lecita, ma ogni cosa non è utile; ogni cosa mi è lecita, ma ogni cosa non edifica.

Paolo incoraggia i cristiani a usare il buon senso e a pensare agli altri quando prendono decisioni.

1: È importante essere consapevoli di come le nostre decisioni influenzano gli altri.

2: Non dovremmo lasciarci guidare dai nostri desideri, ma considerare come le nostre scelte possano edificare gli altri.

1: Filippesi 2:3-4 - "Non faccia nulla per contesa o vanagloria; ma ciascuno, con umiltà di mente, stimi gli altri migliori di se stesso. Non ciascuno guardi alle sue cose, ma ciascuno anche alle cose degli altri " ."

2: Romani 14:19 - "Cerchiamo dunque le cose che contribuiscono alla pace e le cose con cui l'uno può edificare l'altro."

1 Corinzi 10:24 Nessuno cerchi i propri beni, ma ciascuno cerchi i beni altrui.

I cristiani dovrebbero concentrarsi sull’aiutare gli altri invece di cercare la propria ricchezza.

1. Il cuore della generosità: vivere per gli altri

2. Il potere dell'altruismo: dare agli altri

1. Filippesi 2:4 - Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che usi, sarà misurato a te.

1 Corinzi 10:25 Tutto ciò che è venduto allo sfascio, lo mangiate, senza fare domande per motivi di coscienza:

I cristiani non dovrebbero fare domande quando acquistano cibo al mercato.

1. Mettere Dio al primo posto: vivere una vita di fede e obbedienza

2. Il potere dell'autocontrollo: fare scelte sagge

1. Romani 14:14-23 – Discussione di Paolo sull'importanza della coscienza personale in materia di fede.

2. Efesini 5:15-17 – L'ammonizione di Paolo ad essere saggi e riscattare il tempo.

1 Corinzi 10:26 Poiché del Signore è la terra e tutto ciò che la contiene.

Il Signore è il proprietario di tutta la terra e di tutto ciò che è in essa.

1. Dio è sovrano su tutta la terra e su tutto ciò che contiene.

2. Dovremmo essere consapevoli della proprietà del Signore e riconoscere la nostra dipendenza da Lui.

1. Salmo 24:1 – Del Signore è la terra e tutto ciò che la contiene; il mondo e i suoi abitanti.

2. Salmo 115:16 - Il cielo, i cieli, sono del Signore: ma la terra l'ha data ai figli degli uomini.

1 Corinzi 10:27 Se qualcuno di quelli che credono non vi invita a un banchetto e voi siete disposti ad andare; mangiate tutto ciò che vi sarà presentato, senza fare domande, per amore di coscienza.

I credenti non dovrebbero fare domande sul cibo servito loro durante le feste dei non credenti, e dovrebbero invece accettare qualunque cosa venga loro data per motivi di coscienza.

1. I cristiani dovrebbero praticare l'ospitalità e accettare gli inviti alle feste, qualunque siano le circostanze.

2. È importante prestare attenzione quando si cena con i non credenti, ma alla fine accettare ciò che viene servito per rispetto della loro ospitalità.

1. Romani 14:2 - ? Nessuna persona crede di poter mangiare qualsiasi cosa, mentre la persona debole mangia solo verdure.??

2. Matteo 22:39 - ? Amerai il tuo prossimo come te stesso.??

1 Corinzi 10:28 Ma se qualcuno vi dice: Questo è stato offerto in sacrificio agli idoli, non mangiate per amore di colui che lo ha mostrato, e per motivo di coscienza; poiché della terra è del Signore e quanto essa contiene.

Passaggio I cristiani non dovrebbero mangiare il cibo offerto in sacrificio agli idoli se ne sono consapevoli, poiché il Signore è proprietario della terra e di tutto ciò che contiene.

1. Come avere una coscienza di Cristo: amare Dio e servire gli altri

2. Mantenere al centro la bontà di Dio: la necessità di rispettare il dominio di Dio

1. Efesini 5:1-2 - Siate dunque imitatori di Dio, come figli amatissimi, e vivete una vita d'amore, proprio come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi come un'offerta e un sacrificio profumato a Dio.

2. Romani 12:1 - Vi esorto dunque, fratelli e sorelle, davanti a Dio? misericordia, per offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio? sua è la vostra vera e propria adorazione.

1 Corinzi 10:29 Coscienza, dico, non la propria, ma quella dell'altro: perché infatti la mia libertà è giudicata in base alla coscienza di un altro?

Paolo scrive che si dovrebbe considerare la coscienza degli altri quando si prendono decisioni perché ciò che si considera la propria libertà può essere giudicata da qualcun altro.

1. "Libertà e coscienza: rispettare le opinioni degli altri"

2. "Unità nella diversità: celebrare le nostre differenze"

1. Galati 5:13-14, "Poiché siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Poiché tutta la legge si compie in una parola: ? Amerai il tuo prossimo come te stesso.??

2. Romani 14:13-15: "Non giudichiamoci dunque più gli uni gli altri, ma decidiamo piuttosto di non porre mai scandalo o ostacolo sulla via del fratello. So e sono persuaso nel Signore Gesù che nulla è impuro in sé, ma è impuro per chiunque lo ritenga impuro. Perché se il tuo fratello è addolorato per ciò che mangi, tu non cammini più nell'amore. Per ciò che mangi, non distruggere colui per il quale Cristo è morto. ."

1 Corinzi 10:30 Poiché, se sono partecipe per grazia, perché sono maltrattato per ciò di cui rendo grazie?

Paolo si chiede perché viene criticato per aver ringraziato per la grazia che ha ricevuto.

1. Accettare la grazia di Dio: come ricevere e ringraziare

2. Il potere del Ringraziamento: imparare ad apprezzare ciò che abbiamo

Attraverso-

1. Giacomo 1:17 - "Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, il quale non cambia come ombre mutevoli."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

1 Corinzi 10:31 Pertanto, sia che mangiate, sia che beviate, o qualunque cosa facciate, fate ogni cosa alla gloria di Dio.

I credenti dovrebbero prefiggersi l'obiettivo di portare gloria a Dio in tutto ciò che fanno.

1. Lascia che le tue azioni siano un riflesso di Dio? gloria _

2. Glorificare Dio attraverso la nostra vita quotidiana.

1. Colossesi 3:17 - "E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui."

2. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

1 Corinzi 10:32 Non recate scandalo, né ai Giudei, né ai Gentili, né alla chiesa di Dio:

Paolo incoraggia i Corinzi ad agire in modo da non offendere nessuno, compresi gli ebrei, i gentili e la chiesa di Dio.

1. "Ama il tuo prossimo: mostrare rispetto e considerazione a tutti"

2. "Vivere con rispetto: l'esempio di Paolo ai Corinzi"

1. Romani 12:14-16 - "Benedite coloro che vi perseguitano; benedite e non maledite. Rallegratevi con coloro che gioiscono; piangete con coloro che piangono. Vivete in armonia gli uni con gli altri. Non siate orgogliosi, ma siate disposti a frequentate persone di bassa posizione. Non siate presuntuosi."

2. Efesini 4:25-32 - "Perciò ciascuno di voi si sbarazzi della menzogna e parli sinceramente al suo prossimo, perché siamo tutti membra di un solo corpo. Nella vostra ira non peccate: non tramonti il sole mentre voi siete ancora adirati e non date appoggio al diavolo. Chi ha rubato non rubi più, ma lavori, facendo qualcosa di utile con le proprie mani, per avere qualcosa da condividere con chi è nel bisogno. dalla vostra bocca escono discorsi cattivi, ma solo cose utili ad edificare gli altri secondo le loro necessità, affinché possano giovare a coloro che ascoltano. E non contristate lo Spirito Santo di Dio, con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. Eliminate ogni amarezza, ira e ira, risse e calunnie e ogni forma di malizia. Siate benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come Dio vi ha perdonati in Cristo».

1 Corinzi 10:33 Così come io compiaccio a tutti gli uomini in ogni cosa, non cercando l'utile mio, ma l'utile di molti, affinché siano salvati.

Paolo incoraggia tutti a cercare il bene degli altri anziché solo se stessi, affinché molti possano essere salvati.

1. "Il profitto di molti" - Come essere generosi e altruisti può avvantaggiare molti.

2. "Cercare la salvezza" - Comprendere l'importanza di mettere gli altri al primo posto per salvarli.

1. Matteo 22:37-39 - Ama il tuo prossimo come te stesso.

2. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi.

1 Corinzi 11 è l'undicesimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo Paolo affronta varie questioni legate alle pratiche di culto, in particolare riguardo ai copricapi e alla Cena del Signore.

1° paragrafo: Paolo inizia discutendo i ruoli di genere e i copricapi durante il culto. Afferma che gli uomini dovrebbero pregare o profetizzare a capo scoperto, poiché sono fatti a immagine di Dio e riflettono la Sua gloria (1 Corinzi 11:3-7). D'altra parte, le donne dovrebbero avere il capo coperto in segno di sottomissione all'autorità (1 Corinzi 11:5-6). Paolo fa appello alla natura e alla tradizione per sostenere la sua tesi a favore delle

distinzioni di genere nel culto.

2° paragrafo: Paolo affronta poi la questione della condotta impropria durante la Cena del Signore. Egli critica i credenti corinzi per averlo trasformato in un banchetto autoindulgente in cui alcuni mangiano eccessivamente mentre altri soffrono la fame (1 Corinzi 11:17-22). Ricorda loro l'istituzione di questo sacramento da parte di Gesù la notte prima della Sua crocifissione e sottolinea il suo significato come commemorazione del Suo sacrificio (1 Corinzi 11:23-26). Paolo mette in guardia dal prendere parte in modo indegno, senza discernere il corpo di Cristo, il che può risultare in un giudizio da parte di Dio (1 Corinzi 11:27-32).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le indicazioni su come osservare adeguatamente la Cena del Signore. Paolo consiglia ai credenti di esaminarsi prima di prendere il pasto, di confessare eventuali peccati e di riconciliarsi con gli altri affinché possano accostarsi ad esso in modo degno (1 Corinzi 11:28-29). Li incoraggia ad aspettarsi l'un l'altro quando si riuniscono per questo pasto piuttosto che impegnarsi in un comportamento egoistico che esclude o svergogna gli altri (1 Corinzi 11:33-34). Paolo sottolinea che queste istruzioni non intendono portare condanna ma piuttosto correzione affinché la loro adorazione possa essere svolta in modo ordinato e riverente.

In sintesi, il capitolo undici della Prima Corinzi affronta questioni relative alle pratiche di culto. Paolo discute i ruoli di genere e il significato dei copricapi durante il culto, sottolineando l'importanza della sottomissione e dell'onorare il disegno di Dio. Rivolge poi l'attenzione alla Cena del Signore, rimproverando i Corinzi per la loro condotta impropria e ricordando loro la sua sacralità come ricordo del sacrificio di Cristo. Paolo mette in guardia dal prendere parte in modo indegno ed esorta i credenti ad esaminarsi prima di partecipare. Sottolinea la necessità di unità, di considerazione per gli altri e di un approccio riverente a questo sacramento. Questo capitolo fornisce indicazioni sulle pratiche di culto adeguate che riflettono l’onore verso Dio e l’amore reciproco all’interno della comunità cristiana.

1 Corinzi 11:1 Siate miei seguaci, come anch'io lo sono di Cristo.

Paolo incoraggia i Corinzi a imitare il suo esempio nel seguire Cristo.

1. "Imitare Cristo: seguire l'esempio di Paolo"

2. "L'esempio di Paolo: seguire Cristo"

1. 1 Corinzi 11:1 - Siate miei seguaci, come anch'io lo sono di Cristo.

2. Matteo 16:24 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

1 Corinzi 11:2 Ora vi lodo, fratelli, perché vi ricordate di me in ogni cosa e osservate le ordinanze come ve le ho trasmesse.

Paolo loda i credenti corinzi per essersi attenuti agli insegnamenti che ha dato loro.

1. L'importanza di ricordare e obbedire alla Parola di Dio.

2. Il valore di seguire fedelmente gli insegnamenti che ci vengono dati.

1. Giosuè 1:8 - "Questo libro della Legge non si allontani dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, avendo cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto."

2. Colossesi 2:6-7 - "Perciò, come avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, così camminate in lui, radicati ed edificati in lui e saldi nella fede, come vi è stato insegnato, abbondando in azioni di grazie."

1 Corinzi 11:3 Ma vorrei che sappiate che il capo di ogni uomo è Cristo; e il capo della donna è l'uomo; e il capo di Cristo è Dio.

Questo versetto di 1 Corinzi 11:3 sottolinea la relazione gerarchica tra uomini, donne e Dio.

1. Come il nostro rapporto con Cristo influenza le nostre interazioni con gli altri

2. Il significato della sottomissione nella vita cristiana

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore.

2. Colossesi 3:18-19 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene nel Signore.

1 Corinzi 11:4 Ogni uomo che prega o profetizza col capo coperto, disonora il proprio capo.

Gli uomini non dovrebbero coprirsi la testa quando pregano o profetizzano, poiché è visto come un segno di mancanza di rispetto.

1. Impara ad onorare Dio in tutto ciò che fai

2. Rispetta il Signore nella tua adorazione

1. 1 Pietro 2:17 - Mostra il dovuto rispetto a tutti, ama la famiglia dei credenti, temi Dio, onora l'imperatore.

2. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

1 Corinzi 11:5 Ma ogni donna che prega o profetizza con il capo scoperto disonora il suo capo; perché quella è la stessa cosa che se fosse rasata.

Le donne dovrebbero coprirsi la testa quando pregano o profetizzano per mantenere il loro onore.

1. Onora Dio onorando te stesso: uno studio su 1 Corinzi 11:5

2. Il potere della modestia: come le donne possono rappresentare Dio con dignità

1. 1 Pietro 3:3-4 - "La tua bellezza non dovrebbe provenire da ornamenti esteriori, come acconciature elaborate e indossare gioielli d'oro o abiti raffinati. Piuttosto, dovrebbe essere quella del tuo io interiore, la bellezza immutabile di un spirito mite e quieto, il che è di grande valore davanti a Dio».

2. 1 Timoteo 2:9-10 - “Voglio anche che le donne si vestano con modestia, con decenza e proprietà, adornandosi non con acconciature elaborate, né con oro, né perle, né abiti costosi, ma con opere buone, adatte a donne che professano adorare Dio”.

1 Corinzi 11:6 Poiché, se la donna non è coperta, si faccia anche radere; ma se è una vergogna per una donna essere rasata o rasata, si copra.

Questo passaggio incoraggia le donne a coprirsi il capo in pubblico, suggerendo che è vergognoso per loro restare senza copertura.

1. "La bellezza della modestia: un'esplorazione della definizione biblica dell'abito femminile"

2. "L'importanza del velo: comprendere il significato biblico di coprirsi il capo"

1. 1 Timoteo 2:9-10 - "Allo stesso modo, anche le donne si adornino con abiti modesti, con vergogna e sobrietà; non con capelli intrecciati, o oro, o perle, o ornamenti costosi; Ma (che si conviene alle donne che professano pietà) con le opere buone."

2. Proverbi 11:22 - "Come un gioiello d'oro nel grugno di un porco, così è una donna bella che è senza discrezione."

1 Corinzi 11:7 Infatti l'uomo non deve coprirsi il capo, poiché è immagine e gloria di Dio; ma la donna è la gloria dell'uomo.

Gli uomini non dovrebbero coprirsi il capo, poiché sono fatti a immagine di Dio, mentre le donne sono la gloria degli uomini.

1. La creazione di Dio: l'immagine di Dio negli uomini e nelle donne 2. La gloria degli uomini e delle donne

1. Genesi 1:26-27 (E Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e sul bestiame, e su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra). 2. Efesini 5:21-33 (Sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio. Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come ai Signore. Poiché il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa ed è salvatore del corpo. Come dunque la chiesa è sottoposta a Cristo, così le mogli lo siano ai propri mariti qualunque cosa.)

1 Corinzi 11:8 Poiché l'uomo non è della donna; ma la donna dell'uomo.

La donna è creata dall'uomo e quindi è sotto l'autorità dell'uomo.

1. L'uomo è la massima autorità di Dio nel nucleo familiare.

2. Le donne dovrebbero onorare e rispettare l'autorità degli uomini.

1. Efesini 5:22-33 – La relazione tra marito e moglie.

2. Genesi 2:18-25 – Dio crea la donna dall'uomo.

1 Corinzi 11:9 Neppure l'uomo fu creato per la donna; ma la donna per l'uomo.

Uomini e donne sono stati creati per scopi diversi, la donna è stata creata per l'uomo.

1. Dio ha un piano per ognuno di noi - 1 Corinzi 11:9

2. Le donne furono create per uno scopo speciale - 1 Corinzi 11:9

1. Genesi 2:18-25 – Dio crea l'uomo e la donna per uno scopo.

2. Efesini 5:21-33 – Rispetto reciproco nel matrimonio.

1 Corinzi 11:10 Per questo motivo la donna deve avere potere sul capo a causa degli angeli.

Le donne dovrebbero avere autorità sulla propria testa a causa degli angeli.

1. Il potere dell'autorità: uno studio su 1 Corinzi 11:10

2. Il significato nascosto di 1 Corinzi 11:10

1. Efesini 5:22-24 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Infatti il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa, suo corpo, e ne è lui stesso il Salvatore. Ora, come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono sottomettersi in ogni cosa ai loro mariti.

2. Genesi 3:16 - Alla donna disse: “Moltiplicherò sicuramente i tuoi dolori e le tue gravidanze; con dolore partorirai figli. Verso tuo marito sarà il tuo desiderio ed egli ti dominerà».

1 Corinzi 11:11 Tuttavia né l'uomo è senza la donna, né la donna senza l'uomo, nel Signore.

L'uomo e la donna sono entrambi importanti agli occhi del Signore.

1. L'uguaglianza dell'uomo e della donna agli occhi del Signore

2. Il valore dell'uomo e della donna nel Signore

1. Genesi 1:27 - Così Dio creò l'uomo a sua immagine, lo creò a immagine di Dio; maschio e femmina li creò.

2. Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

1 Corinzi 11:12 Poiché, come la donna è dall'uomo, così anche l'uomo è dalla donna; ma tutte le cose di Dio.

La Bibbia insegna che gli uomini e le donne sono uguali agli occhi di Dio.

1. L'uguaglianza tra uomini e donne - Esplorando 1 Corinzi 11:12

2. Scoprire il piano di Dio per gli uomini e le donne: uno sguardo approfondito a 1 Corinzi 11:12

1. Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

2. Efesini 5:21 - Sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio.

1 Corinzi 11:13 Giudicate voi stessi: è conveniente che una donna preghi Dio scoperta?

Passo Paolo si chiede se sia opportuno che una donna preghi senza coprirsi il capo.

1. Vivere in obbedienza alla Parola di Dio - Esplorare le implicazioni di 1 Corinzi 11:13 per la vita moderna.

2. Ornamento rispettoso - Come onorare Dio quando si prega e si partecipa ai servizi di culto.

1. 1 Timoteo 2:9-10 - "Allo stesso modo, anche le donne si adornino con abiti modesti, con vergogna e sobrietà; non con capelli intrecciati, o oro, o perle, o ornamenti costosi; Ma (che si conviene alle donne che professano pietà) con le opere buone."

2. 1 Pietro 3:3-4 - "Il cui ornamento non sia quello esteriore, come l'intrecciarsi i capelli, o l'indossare oro, o indossare vesti; ma sia l'uomo nascosto del cuore, in ciò che non è corruttibile, ornamento di uno spirito mite e quieto, che è di gran valore agli occhi di Dio."

1 Corinzi 11:14 Non vi insegna forse la natura stessa che è una vergogna per un uomo portare i capelli lunghi?

Paolo ricorda ai Corinzi che la natura stessa insegna loro che è vergognoso per un uomo avere i capelli lunghi.

1. Il potere della natura: come la natura può insegnarci le verità bibliche

2. Il disegno di Dio: come dovremmo aderire al disegno di Dio per i ruoli di genere

1. 1 Corinzi 11:14

2. Genesi 1:27 - Così Dio creò l'uomo a sua immagine, lo creò a immagine di Dio; maschio e femmina li creò.

1 Corinzi 11:15 Ma se una donna ha i capelli lunghi, è per lei una gloria, perché i suoi capelli le sono dati per una copertura.

Paolo insegna che i lunghi capelli di una donna sono una gloria e che le vengono dati come copertura.

1. "La bellezza e lo scopo dei capelli di una donna"

2. "Rivestimenti donati da Dio: utilizzare i capelli come segno di rispetto"

1. 1 Pietro 3:3-4 - "Non sia tuo l'ornamento esteriore con intrecciature di capelli, ornamenti d'oro e vesti di vesti, ma sia la persona nascosta del cuore con la bellezza incorruttibile di un uomo mite e gentile." spirito quieto, che è molto prezioso agli occhi di Dio."

2. Isaia 61:10 - "Esulterò grandemente nel Signore; l'anima mia esulterà nel mio Dio, poiché egli mi ha rivestito con le vesti della salvezza; mi ha rivestito con il manto della giustizia, come uno sposo si adorna come un prete con un bel copricapo, e come una sposa si adorna dei suoi gioielli."

1 Corinzi 11:16 Ma se qualcuno sembra essere litigioso, non abbiamo tale usanza, né le chiese di Dio.

L'abitudine delle chiese di Dio non è quella di essere polemica.

1. "Unità nella Chiesa"

2. "Il potere dell'accordo"

1. Colossesi 3:14-15 - E soprattutto rivestote la carità, che è il vincolo della perfezione. E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati.

2. Efesini 4:1-3 - Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mitezza, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore; Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

1 Corinzi 11:17 Ora con questo che vi dichiaro non vi lodo, perché vi riunite non per il meglio, ma per il peggio.

L'apostolo Paolo ammonisce i Corinzi a non riunirsi insieme per il meglio, ma per il peggio.

1. Il potere della comunità: comprendere l'impatto dello stare insieme in unità.

2. Mancanza di unità: lo svantaggio di non riunirsi insieme in comunione.

1. Ebrei 10:25 – “Non abbandonando la nostra comune adunanza, come fanno alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno”.

2. Atti 2:42-47 – “E perseveravano nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione,

nella frazione del pane e nelle preghiere….E il Signore aggiungeva ogni giorno alla chiesa coloro che dovevano essere salvati”.

1 Corinzi 11:18 Infatti, prima di tutto, quando vi riunite nella chiesa, sento che ci sono divisioni tra voi; e in parte ci credo.

Nella chiesa ci sono divisioni tra i membri, cosa che Paolo ritiene vera.

1. Unità nella Chiesa: l'importanza di ritrovarsi insieme

2. Superare la divisione: trovare la forza nell'unità

1. Efesini 4:3 - Fare ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

2. Romani 12:16 - Vivete in armonia gli uni con gli altri. Non essere orgoglioso, ma sii disposto a frequentare persone di bassa posizione. Non essere presuntuoso.

1 Corinzi 11:19 Poiché è necessario che vi siano tra voi anche delle eresie, affinché quelle approvate possano manifestarsi tra voi.

Per mettere alla prova la fede dei credenti, Paolo incoraggia la presenza di eresie tra i Corinzi.

1. L'importanza di mettere alla prova la fede attraverso le eresie.

2. Come mantenersi forti di fronte alle eresie.

1. Giacomo 1:12 - "Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano."

2. 1 Pietro 1:7 - "affinché la provata genuinità della tua fede - più preziosa dell'oro che perisce benché sia provato dal fuoco - possa risultare in lode, gloria e onore alla rivelazione di Gesù Cristo".

1 Corinzi 11:20 Quando dunque vi riunite insieme nello stesso luogo, questo non è per mangiare la cena del Signore.

Quando i cristiani si riuniscono, non dovrebbero prendere parte alla Cena del Signore.

1. "Vivere la Cena del Signore: praticare l'autocontrollo nelle nostre riunioni"

2. "L'importanza della Cena del Signore: fare memoria del sacrificio di Cristo"

1. Matteo 26:26-29 - Gesù istituisce la Cena del Signore

2. 1 Pietro 1:18-19 - Riconoscere il costo della nostra redenzione attraverso la Cena del Signore

1 Corinzi 11:21 Infatti, nel mangiare, ciascuno prende prima dell'altro la propria cena: e uno ha fame e l'altro è ubriaco.

Nel mangiare, ognuno prende la propria cena prima degli altri, e alcuni rimangono affamati mentre altri rimangono troppo sazi.

1: Dobbiamo ricordarci di condividere i nostri pasti con gli altri e di essere attenti a coloro che potrebbero non averne abbastanza.

2: Dovremmo essere grati per il cibo che abbiamo e non sprecare, perché ci sono persone che non ne hanno abbastanza.

1: Galati 6:10 - Perciò, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

2: Proverbi 22:9 - Chi ha l'occhio generoso sarà beato, perché condivide il suo pane con i poveri.

1 Corinzi 11:22 Cosa? Non avete case dove mangiare e bere? o disprezzate la chiesa di Dio e svergognate coloro che non hanno? Cosa devo dirti? devo lodarti in questo? Non ti lodo.

Paolo rimprovera i Corinzi per aver trascurato la chiesa di Dio e aver svergognato coloro che hanno poco.

1. La Chiesa di Dio è sacra e deve essere rispettata

2. Non vergognare coloro che hanno poco

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Galati 6:10 - Quindi, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

1 Corinzi 11:23 Poiché ho ricevuto dal Signore ciò che vi ho anche trasmesso: che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane.

Passaggio Il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese il pane.

1. Il pane del tradimento: una riflessione sull'Ultima Cena di Gesù

2. Perseverare nel tradimento: lezioni dall'Ultima Cena di Gesù

1. Giovanni 13:21-30 - Gesù lava i piedi e predice il tradimento

2. Salmo 41:9 – Tradimento di un caro amico

1 Corinzi 11:24 E dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: Prendete e mangiate: questo è il mio corpo, che è stato spezzato per voi: fate questo in memoria di me.

Gesù spezzò il pane e ordinò ai suoi seguaci di mangiarlo in memoria di lui e del suo sacrificio.

1: Dobbiamo ricordare Gesù e il suo sacrificio per noi.

2: Gesù ci ha dato un modo per ricordarci di Lui, che è mangiare il pane in ricordo di Lui.

1: Luca 22:19 - Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: Questo è

il mio corpo che è stato dato per voi: fate questo in memoria di me.

2: 1 Pietro 2:24 - Il quale portò se stesso i nostri peccati nel proprio corpo sul legno, affinché noi, essendo morti ai peccati, vivessimo per la giustizia: per le cui piaghe siete stati guariti.

1 Corinzi 11:25 Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me.

Questo passaggio descrive Gesù che prende il calice durante l'Ultima Cena e lo dichiara simbolo della nuova alleanza stipulata nel suo sangue.

1. Il significato del calice: esplorare la Nuova Alleanza nel Sangue di Gesù

2. Ricordare Gesù: riflettere sull'Ultima Cena e sul suo significato

1. Luca 22:19-20 - Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: Questo è il mio corpo che è stato dato per voi: fate questo in memoria di me. Allo stesso modo anche il calice dopo aver cenato, dicendo: Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi.

2. 2 Corinzi 3:6 - Il quale ci ha anche costituiti abili ministri del nuovo testamento; non della lettera, ma dello spirito: perché la lettera uccide, ma lo spirito vivifica.

1 Corinzi 11:26 Poiché ogni volta che mangiate questo pane e bevete questo calice, mostrate la morte del Signore finché egli venga.

I cristiani commemorano la morte del Signore attraverso l'osservanza della Cena del Signore.

1. Il significato della Cena del Signore: cosa rappresenta?

2. Partecipare alla Cena del Signore: tempo di riflessione e di ricordo.

1. Luca 22:19-20 - Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: Questo è il mio corpo che è stato dato per voi: fate questo in memoria di me.

2. 1 Pietro 1:18-19 - Sapendo che non siete stati riscattati con cose corruttibili, come l'argento e l'oro, dalla vostra condotta inutile, ricevuta per tradizione dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come di un agnello senza difetto e senza macchia.

1 Corinzi 11:27 Perciò chiunque mangerà questo pane e berrà il calice del Signore indegnamente, sarà colpevole del corpo e del sangue del Signore.

Mangiare e bere il pane e il calice del Signore indegnamente rende colpevoli del corpo e del sangue del Signore.

1. L'Eucaristia: la forza di partecipare degnamente

2. La benedizione e la maledizione della mensa del Signore

1. Matteo 26,26-28: Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete, mangiate; questo è il mio corpo".

2. Ebrei 10,28-29: Chiunque abbia rigettato la legge di Mosè muore senza pietà sulla testimonianza di due o tre testimoni. Quanto più severamente pensi che meriti di essere punito qualcuno che ha calpestato il Figlio di Dio, che ha trattato come cosa empia il sangue dell'alleanza che lo ha santificato?

1 Corinzi 11:28 Or ciascuno esamini se stesso, e così mangi di quel pane e beva di quel calice.

I cristiani dovrebbero esaminarsi prima di prendere parte alla comunione.

1. Vivere in santità: esaminate voi stessi prima di prendere la comunione

2. Il cuore della comunione: prendersi del tempo per riflettere su se stessi

1. 2 Corinzi 13:5 - Esaminatevi per vedere se siete nella fede; mettetevi alla prova. Non ti rendi conto che Cristo Gesù è in te, a meno che, ovviamente, tu non fallisca la prova?

2. Salmo 51:10 - Crea in me, o Dio, un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo.

1 Corinzi 11:29 Poiché chi mangia e beve indegnamente, mangia e beve una condanna

contro se stesso, non discernendo il corpo del Signore.

La Cena del Signore va consumata degnamente, con cuore discernente, per evitare la dannazione di sé.

1. Il potere di discernimento nella Cena del Signore

2. Le conseguenze di una partecipazione indegna alla Cena del Signore

1. 1 Corinzi 11:29

2. Ebrei 5:14 - Ma il cibo solido appartiene a coloro che sono maggiorenni, cioè a coloro che a causa dell'uso hanno i sensi esercitati a discernere il bene e il male.

1 Corinzi 11:30 Per questo molti tra voi sono deboli e malati, e molti dormono.

Molti nella chiesa di Corinto erano deboli e malaticci e alcuni erano morti a causa della loro inosservanza della Cena del Signore.

1. La Cena del Signore: sacramento di cura

2. Onorare la Cena del Signore: impegno dell'alleanza

1. Matteo 26:26-29 - Istituzione della Cena del Signore da parte di Gesù

2. Ebrei 10:24-25 – Incitarci a vicenda all'amore e alle buone azioni

1 Corinzi 11:31 Poiché se giudicassimo noi stessi, non saremmo giudicati.

Dovremmo giudicare noi stessi per evitare di essere giudicati dagli altri.

1. Autoriflessione: la chiave per evitare il giudizio

2. Assumersi la responsabilità delle nostre azioni

1. Proverbi 28:13 - "Chi nasconde le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia."

2. Romani 2:1-3 - "Pertanto, o uomo, ognuno di voi che giudica, non ha scusa. Infatti, giudicando un altro, condanni te stesso, perché tu, il giudice, pratichi le stesse cose. Sappiamo che giustamente il giudizio di Dio ricade su coloro che praticano tali cose. Credi forse, o uomo, tu che giudichi coloro che praticano tali cose e tuttavia le fai tu stesso, di sfuggire al giudizio di Dio?"

1 Corinzi 11:32 Ma quando siamo giudicati, siamo corretti dal Signore, affinché non siamo condannati insieme al mondo.

Siamo giudicati da Dio in modo da non essere condannati con il resto del mondo.

1. Nella Sua Misericordia, Dio ci giudica per salvarci

2. La chiamata a separarsi dal mondo

1. Galati 6:1-2 - Fratelli, se qualcuno viene sorpreso in qualche trasgressione, voi che siete spirituali ristabilitelo con uno spirito di mitezza. Veglia su te stesso, per non essere tentato anche tu.

2. Giacomo 4:7-8 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed Egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, peccatori, e purificate i vostri cuori, doppi d'animo.

1 Corinzi 11:33 Pertanto, fratelli miei, quando vi riunite per mangiare, fermatevi gli uni per gli altri.

I cristiani dovrebbero aspettarsi l’un l’altro quando si riuniscono per un pasto.

1. "Pazienza a tavola: praticare l'unità nel Corpo di Cristo"

2. "Spettare il pane insieme: avere riguardo per i fratelli e le sorelle"

1. Romani 15:5-7 - "Il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme con una sola voce

glorificate il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo."

2. Efesini 4:2-3 - "con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

1 Corinzi 11:34 E se qualcuno ha fame, mangi a casa; affinché non vi riuniate insieme per la condanna. E il resto lo metterò in ordine quando verrò.

Paolo ordina ai Corinzi di non riunirsi per i pasti se qualcuno ha fame, e metterà in ordine il resto quando arriverà.

1. L'importanza della comunione nella Chiesa

2. La benedizione del sacrificio di sé nella comunità

1. Atti 2:42-47 – La chiesa primitiva si dedicava alla comunione, alla frazione del pane e alla preghiera.

2. Filippesi 2:1-4 – Paolo incoraggia i Filippesi ad essere uniti nell'umiltà e nel sacrificio di sé.

1 Corinzi 12 è il dodicesimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo discute i doni spirituali e il loro ruolo all'interno del corpo di Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia affrontando la diversità dei doni spirituali donati dallo Spirito Santo. Sottolinea che questi doni sono manifestazioni dello Spirito di Dio e sono dati per il bene comune (1 Corinzi 12:4-7). Elenca vari doni come saggezza, conoscenza, fede, guarigione, miracoli, profezia, discernimento, lingue e interpretazione delle lingue (1 Corinzi 12:8-10). Paolo sottolinea che, sebbene ci siano doni e ministeri diversi nel corpo di Cristo, provengono tutti dallo stesso Spirito e servono a edificare e unificare i credenti (1 Corinzi 12:11-13).

2° Paragrafo: Paolo spiega poi come funzionano questi diversi doni spirituali all'interno del corpo. Usa un'analogia paragonando i credenti a diverse parti di un corpo fisico con funzioni distinte ma interconnesse (1 Corinzi 12:14-20). Sottolinea che ogni membro ha un ruolo unico da svolgere nel contribuire alla salute generale e al funzionamento del corpo (1 Corinzi 12:21-26). Nessun dono o individuo deve essere considerato superiore o inferiore perché ogni membro è essenziale per il sostegno e la crescita reciproci.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude sottolineando l'amore come superiore a tutti i doni spirituali. Paolo introduce il capitolo 13 affermando che anche se uno possiede capacità spirituali straordinarie ma manca di amore, ciò non vale nulla (1 Corinzi 13:1-3). Descrive le caratteristiche dell'amore – pazienza, gentilezza, umiltà – e la sua natura duratura rispetto a manifestazioni temporanee come le profezie o le lingue (1 Corinzi 13:4-8). L'amore è presentato come fondamentale per l'utilizzo dei doni spirituali in un modo che edifichi gli altri piuttosto che promuovere l'interesse personale.

In sintesi, il capitolo dodici della Prima Corinzi si concentra sui doni spirituali e sul loro ruolo all'interno del corpo di Cristo. Paolo sottolinea la diversità dei doni elargiti dallo Spirito Santo per il bene comune. Illustra come questi doni funzionano all'interno del corpo, usando un'analogia con le diverse parti che lavorano insieme per l'unità e la crescita. Paolo sottolinea che ogni credente ha un ruolo unico da svolgere e che nessun dono o individuo è superiore o inferiore. Il capitolo si conclude con una profonda enfasi sull'amore come superamento di tutti i doni spirituali, evidenziando il suo ruolo essenziale nell'usare questi doni a beneficio degli altri. Questo capitolo fornisce una guida su come abbracciare la diversità, riconoscere il proprio contributo unico ed esercitare i doni spirituali nell'amore nel contesto della comunità cristiana.

1 Corinzi 12:1 Ora, riguardo ai doni spirituali, fratelli, non vorrei che foste ignoranti.

Paolo mette in guardia i Corinzi dall'essere ignoranti riguardo ai doni spirituali.

1. Riconosci i tuoi doni spirituali: abbraccia le benedizioni del Signore

2. Doni spirituali di Dio: cammina nel potere dello Spirito

1. Romani 12:6-8 - Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, usiamoli: se profetizziamo, profetizziamo in proporzione alla nostra fede; o ministero, usiamolo nel nostro ministero; chi insegna, nell'insegnare; chi esorta, nell'esortare; chi dona, con liberalità; chi guida, con diligenza; chi usa misericordia, con allegria.

2. Efesini 4:7-8 - Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo la misura del dono di Cristo. Per questo dice: «Quando salì in alto, condusse prigionieri e diede doni agli uomini».

1 Corinzi 12:2 Voi sapete che eravate Gentili, trascinati verso questi idoli muti, proprio come foste condotti.

I gentili furono allontanati dalle loro credenze precedenti e sviati per servire falsi idoli.

1. Come sapere quando siamo fuorviati

2. I pericoli dell'idolatria

1. Efesini 4:17-19 - Perciò vi dico questo, e lo insisto nel Signore, che non dovete più vivere come vivono i gentili, nella vanità dei loro pensieri. Sono ottenebrati nella loro comprensione e separati dalla vita di Dio a causa dell’ignoranza che è in loro dovuta all’indurimento dei loro cuori. Avendo perso ogni sensibilità, si sono abbandonati alla sensualità per indulgere in ogni tipo di impurità e sono pieni di avidità.

2. 1 Giovanni 5:21 - Cari figli, guardatevi dagli idoli.

1 Corinzi 12:3 Perciò vi faccio capire che nessun uomo che parla mediante lo Spirito di Dio chiama Gesù maledetto; e che nessuno può dire che Gesù è il Signore, se non mediante lo Spirito Santo.

Passo: Paolo ricorda ai Corinzi che nessuno può chiamare Gesù Signore o dichiararlo maledetto senza essere guidato dallo Spirito Santo.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Vivere la nostra fede in Gesù Cristo

1. Atti 2:4 - Ed essi furono tutti pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

2. Giovanni 16:8-11 - E quando sarà venuto, rimprovererà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio: Quanto al peccato, perché non credono in me; Della giustizia, perché vado al Padre mio e non mi vedete più; Di giudizio, perché il principe di questo mondo è giudicato.

1 Corinzi 12:4 Ora vi sono diversità di doni, ma un solo Spirito.

Lo Spirito di Dio distribuisce doni diversi a tutto il Suo popolo.

1. Celebrare la diversità dei doni che Dio offre

2. Sbloccare la potenza dello Spirito Santo nella tua vita

1. Efesini 4:7-8 - Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è scritto: "Quando salì in alto, condusse una schiera di prigionieri e diede doni agli uomini".

2. Romani 12:6-8 - Avendo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, usiamoli: se profezia, in proporzione alla nostra fede; se servizio, nel nostro servire; colui che insegna, nel suo insegnamento; colui che esorta, nella sua esortazione; colui che contribuisce, con generosità; chi guida, con zelo; chi fa atti di misericordia, con allegria.

1 Corinzi 12:5 E ci sono differenze di amministrazioni, ma c'è lo stesso Signore.

Il brano di 1 Corinzi 12:5 sottolinea l'unità del Signore anche se ci sono amministrazioni diverse.

1. Siamo tutti collegati al Signore, qualunque siano le nostre differenze.

2. Nonostante le nostre differenze, siamo tutti uniti nella nostra fede nel Signore.

1. Colossesi 3:11 - "Qui non c'è greco o ebreo, circonciso e incirconciso, barbaro, scita, schiavo, libero; ma Cristo è tutto e in tutti."

2. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, poiché voi siete tutti uno in Cristo Gesù."

1 Corinzi 12:6 E vi sono diversità di operazioni, ma è lo stesso Dio che opera tutto in tutti.

La Bibbia insegna che, sebbene esistano molti ruoli e responsabilità diversi, è Dio che opera attraverso e in ciascuno di essi.

1. Unità nella diversità: come Dio opera attraverso le nostre differenze

2. Lo stesso Dio all'opera: comprendere il ruolo del Divino nella nostra vita

1. Efesini 4:1-6 – Unità nel Corpo di Cristo

2. Colossesi 1:17 – Tutte le cose sussistono in Cristo

1 Corinzi 12:7 Ma la manifestazione dello Spirito è data a ciascuno per trarne profitto.

La manifestazione dello Spirito è data a tutte le persone per il loro beneficio.

1. Il potere dello Spirito Santo: come ci avvantaggia

2. Abbracciare i doni dello Spirito Santo

1. Atti 2:4 - Ed essi furono tutti pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

2. Romani 12:6-8 - Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, sia che si tratti di profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede; O ministero, confidiamo nel nostro ministero; o chi insegna, nell'insegnamento; Oppure chi esorta, sull'esortazione: chi dà, lo faccia con semplicità; chi governa con diligenza; chi mostra misericordia, con allegria.

1 Corinzi 12:8 Poiché a uno è data dallo Spirito la parola di sapienza; a un altro la parola di conoscenza mediante lo stesso Spirito;

Passaggio: In 1 Corinzi 12, Paolo insegna riguardo ai doni dello Spirito. Spiega che lo Spirito conferisce doni diversi a persone diverse, come una parola di saggezza o una parola di conoscenza.

Paolo insegna che lo Spirito dà doni diversi a ogni persona, come parole di saggezza e di conoscenza.

1. I doni dello Spirito: comprendere i vari modi in cui Dio conferisce le Sue benedizioni

2. Attingere ai doni dello Spirito: sfruttare al massimo ciò che Dio ci ha dato

1. Efesini 4:7-16 - Unità del Corpo di Cristo

2. Romani 12:3-8 – Doni dello Spirito e uso di ciascun dono nel Corpo di Cristo

1 Corinzi 12:9 Ad un'altra fede mediante lo stesso Spirito; a un altro i doni di guarigione mediante lo stesso Spirito;

Lo Spirito Santo dà diversi doni spirituali ai credenti.

1. L'unicità dei doni spirituali

2. Doni spirituali: una benedizione dello Spirito Santo

1. Romani 12:4-8

2. Efesini 4:7-12

1 Corinzi 12:10 A un altro operare miracoli; ad un'altra profezia; ad un altro che discerne gli spiriti; a un altro diversi tipi di lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue:

Il passaggio parla dei doni spirituali dati alla chiesa dallo Spirito Santo, che includono l'operare miracoli, la profezia, il discernimento degli spiriti, il parlare in diversi tipi di lingue e l'interpretazione delle lingue.

1. L'importanza dei doni spirituali nella Chiesa

2. Sperimentare l'opera dello Spirito Santo nella Chiesa

1. Romani 12:6-8 - Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, sia che si tratti di profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede;

2. Efesini 4:7-13 - Ma a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo.

1 Corinzi 12:11 Ma tutte queste cose operano quell'unico e medesimo Spirito, dividendo ciascuno separatamente come vuole.

Lo Spirito Santo opera per conferire doni divini ai credenti secondo la Sua volontà.

1. Celebrare la potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. Comprendere la volontà dello Spirito Santo

1. Romani 12:3-8

2. Efesini 4:7-13

1 Corinzi 12:12 Poiché, come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra di quell'unico corpo, essendo molte, sono un solo corpo, così anche Cristo.

Il corpo di Cristo è unificato e ciascuno dei suoi membri è connesso e importante.

1: Dio ci chiama a far parte del Suo corpo e, come membra del Suo corpo, dobbiamo lavorare insieme per dimostrare l'amore di Cristo al mondo.

2: Siamo tutti membra dello stesso corpo di Cristo e ognuno di noi ha doni e capacità diverse. Dobbiamo usare i nostri doni per edificare la chiesa e servirci a vicenda.

1: Efesini 4:16 - Da cui tutto il corpo perfettamente unito e compatto da ciò che fornisce ogni giuntura, secondo l'efficace lavoro nella misura di ogni parte, fa crescere il corpo per edificarsi nell'amore.

2: Colossesi 3:14-15 - E sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che è il vincolo della perfezione. E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati.

1 Corinzi 12:13 Poiché mediante un solo Spirito siamo tutti battezzati in un solo corpo, sia che siamo Giudei sia che siamo Gentili, sia che siamo schiavi o liberi; e sono stati tutti abbeverati in un solo Spirito.

Passaggio Tutti i credenti, indipendentemente dalla razza, dallo status sociale o dal background, sono unificati in Cristo attraverso la potenza dello Spirito Santo.

1. La potenza dello Spirito Santo: unificare la Chiesa

2. Uno in Cristo: abbracciare la nostra diversità

1. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

2. Efesini 2:14-15 - "Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola, e ha abbattuto il muro di separazione tra noi; avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, anche la legge dei comandamenti contenuta nelle ordinanze ; per fare dei due un uomo nuovo, facendo così la pace."

1 Corinzi 12:14 Poiché il corpo non è un membro solo, ma molte.

Il corpo di Cristo è composto da molti membri, ciascuno con i propri doni e funzioni unici.

1. L'importanza dell'unità nel Corpo di Cristo

2. Abbracciare la nostra individualità nella Chiesa

1. Romani 12:4-5 - Poiché come abbiamo molte membra in un solo corpo, e le membra non hanno tutte la stessa funzione, così noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri.

2. Efesini 4:11-16 - E diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori per preparare i santi all'opera del ministero, per edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti al unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, per maturare l'umanità, nella misura della statura piena di Cristo, affinché non siamo più bambini, sbattuti qua e là dalle onde e portati qua e là dalle onde. ogni vento di dottrina, con l'astuzia umana, con l'astuzia in macchinazioni ingannevoli.

1 Corinzi 12:15 Se il piede dirà: Poiché non sono la mano, non sono del corpo; non è dunque del corpo?

Il piede non deve sentirsi inferiore alla mano perché, pur essendo diversi, fanno entrambi parte dello stesso corpo.

1. Tutti sono importanti e hanno qualcosa di unico da offrire.

2. Siamo tutti connessi e facciamo parte dello stesso corpo più grande.

1. Efesini 4:16 - "Da cui tutto il corpo, unito e tessuto insieme da ciò che fornisce ogni giuntura, secondo l'azione efficace con cui ogni parte fa la sua parte, fa crescere il corpo

per l'edificazione di se stesso nell'amore. "

2. Romani 12:5 - "così noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri."

1 Corinzi 12:16 E se l'orecchio dirà: Poiché non sono l'occhio, non sono del corpo; non è dunque del corpo?

In 1 Corinzi 12:16, Paolo si chiede se qualcosa faccia parte del corpo se non ha gli stessi attributi fisici delle altre membra del corpo.

1. Non importa quanto possiamo sembrare diversi, siamo comunque tutti parte dello stesso corpo.

2. Non dovremmo giudicare qualcuno in base alle sue differenze fisiche, dovremmo invece accettarlo per quello che è.

1. Romani 12:4-5 - Poiché come abbiamo molte membra in un solo corpo, e non tutte le membra hanno lo stesso ufficio, così noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni degli altri.

2. Galati 3:26-28 - Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù. Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: perché tutti siete uno in Cristo Gesù.

1 Corinzi 12:17 Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutti ascoltassero, dov'erano gli odori?

Il passaggio sottolinea l'importanza di ciascuna parte del corpo e il modo in cui dipendono l'una dall'altra.

1. Siamo tutti collegati come un solo corpo in Cristo.

2. Tutti noi abbiamo doni e talenti diversi che possiamo usare per servire Dio.

1. Romani 12:4-5 - Poiché come abbiamo molte membra in un solo corpo, e le membra non hanno tutte la stessa funzione, così noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri.

2. Efesini 4:16 - Da cui tutto il corpo, unito e tenuto insieme da ogni giuntura di cui è dotato, quando ciascuna parte funziona correttamente, fa crescere il corpo affinché si edifichi nell'amore.

1 Corinzi 12:18 Ma ora Dio ha disposto le membra, ciascuna di esse nel corpo, come gli è piaciuto.

Dio ha assegnato a ciascun membro della chiesa un posto nel corpo secondo la sua volontà.

1. La volontà di Dio per la Sua Chiesa: comprendere il nostro posto nel corpo

2. Servire in unità: come la Chiesa trae beneficio dai contributi di ciascun membro

1. Efesini 4:11-16 - Doni di grazia per edificare il corpo e preparare i suoi membri per il ministero

2. Romani 12:3-8 – Ogni membro ha doni diversi da contribuire al corpo della chiesa

1 Corinzi 12:19 E se fossero tutti un solo membro, dov'era il corpo?

Passaggio:

Paolo sta sostenendo in 1 Corinzi 12:19 che sarebbe impossibile per la chiesa essere un corpo solo se tutti i membri fossero uguali. Sta sottolineando come il corpo della Chiesa si rafforza quando è composto da diversi membri con doni e capacità diversi.

Paolo sostiene che il corpo della chiesa è rafforzato quando è composto da diversi membri con doni e abilità diversi.

1. La forza della diversità: come diversi membri della Chiesa migliorano il corpo

2. Il potere dell'unità: come riunirsi nella Chiesa porta forza

1. Efesini 4:11-16 - E diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori per preparare i santi all'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo

2. Romani 12:4-8 - Poiché come abbiamo molte membra in un solo corpo, e le membra non hanno tutte la stessa funzione, così noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri.

1 Corinzi 12:20 Ma ora sono molte membra, eppure sono un solo corpo.

Il passaggio spiega che sebbene ci siano molte parti, tutte costituiscono un solo corpo.

1. Unità nella diversità: come le nostre differenze ci uniscono

2. Il potere della comunità: come lavorare insieme porta al successo

1. Efesini 4:3-6 - Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

2. Atti 2:42-47 - E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alle preghiere.

1 Corinzi 12:21 E l'occhio non può dire alla mano: Non ho bisogno di te; né la testa ai piedi, non ho bisogno di te.

Il corpo di Cristo è interconnesso e ogni parte è necessaria affinché il corpo funzioni correttamente.

1. Abbracciare la nostra interconnessione nel Corpo di Cristo

2. L'importanza di ogni membro della Chiesa

1. Efesini 4:16 - “Da cui tutto il corpo ben unito e compattato da ciò che fornisce ogni giuntura, secondo l'opera efficace nella misura di ogni parte, accresce il corpo fino all'edificazione di se stesso nell'amore. "

2. Romani 12:3-5 - “Poiché io dico, per la grazia che mi è stata data, a ogni uomo che è tra voi di non pensare a se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma pensare con sobrietà, secondo come Dio ha dato a ciascuno la misura della fede. Come infatti abbiamo molte membra in un solo corpo, e non tutte le membra hanno lo stesso ufficio, così anche noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni

degli altri».

sono necessarie quelle membra del corpo che sembrano più deboli :

Le membra del corpo che sembrano più deboli sono altrettanto importanti di quelle che sembrano più potenti.

1. L'importanza dei deboli: come Dio usa tutti noi per la sua gloria

2. Unità nella diversità: il piano di Dio per la sua Chiesa

1. Isaia 40:28-31 – Dio è la forza dei deboli

2. Efesini 4:11-13 – I doni che dà per edificare il corpo di Cristo

1 Corinzi 12:23 E alle membra del corpo che riteniamo meno onorevoli, diamo un onore più abbondante; e le nostre parti sgradevoli hanno una bellezza più abbondante.

Dovremmo onorare e mostrare rispetto per quelle parti del corpo che spesso vengono trascurate o considerate meno importanti.

1. "Le parti sconvenienti" - Una riflessione su 1 Corinzi 12:23 discutendo l'importanza di onorare anche le parti trascurate del corpo.

2. "A Beautiful Body" - Un'esplorazione di come ogni parte del corpo sia importante e dovrebbe ricevere onore e rispetto.

1. Efesini 4:16 - Dal quale tutto il corpo ben unito e compattato da ciò che fornisce ogni giuntura, secondo l'efficace lavoro nella misura di ogni parte, fa crescere il corpo fino all'edificazione di se stesso nell'amore.

2. Romani 12:4-5 - Poiché come abbiamo molte membra in un solo corpo, e non tutte le membra hanno lo stesso ufficio, così noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni degli altri.

1 Corinzi 12:24 Poiché le nostre parti belle non hanno bisogno; ma Dio ha temprato il corpo insieme, dando più onore a quella che mancava:

Dio ha creato tutti i membri del corpo con uno scopo e ha dato più onore a quelli che ne mancavano.

1.Il disegno di Dio per l'unità - Come Dio riunisce le nostre differenze per la Sua gloria

2.L'onore della diversità - Come Dio celebra la nostra unicità

1.Efesini 4:1-7 - Unità nel Corpo di Cristo

2.Romani 12:3-8 – L'importanza dell'umiltà e del servizio nel Corpo di Cristo

1 Corinzi 12:25 Affinché non vi sia scisma nel corpo; ma che i membri abbiano la stessa cura gli uni per gli altri.

I membri del corpo di Cristo dovrebbero prendersi cura gli uni degli altri e lavorare insieme senza divisioni.

1: Unità nel Corpo di Cristo

2: Lavorare insieme in armonia

1: Filippesi 2:2-4 - Realizzate la mia gioia, affinché abbiate la stessa mentalità, avendo lo stesso amore, essendo di un solo accordo, di un solo pensiero. Non si faccia nulla per discordia o per vanagloria; ma ciascuno con umiltà di mente stimi gli altri migliori di se stesso.

2: Romani 12:10 - Siate benignamente affezionati gli uni agli altri con amore fraterno; in onore preferendosi l'un l'altro.

1 Corinzi 12:26 E se un membro soffre, soffrono con esso tutte le membra; o un membro viene onorato, tutti i membri si rallegrano con esso.

In 1 Corinzi 12:26, Paolo sottolinea la solidarietà della chiesa, evidenziando come i membri della chiesa soffrono o gioiscono insieme.

1. "Solidarietà nella sofferenza: come la Chiesa può sostenersi a vicenda nei momenti

difficili"

2. "Uniti nella gioia: celebrare il successo dei nostri compagni di fede"

1. Romani 12:15 - "Rallegratevi con quelli che si rallegrano, e piangete con quelli che piangono."

2. Atti 2:44-45 - "E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; e vendevano i loro possedimenti e i loro beni, e li dividevano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno."

1 Corinzi 12:27 Ora voi siete il corpo di Cristo, e le membra in particolare.

Tutti i credenti fanno parte del corpo di Cristo e hanno ruoli individuali da svolgere.

1. Siamo tutti parte del corpo di Cristo: una chiamata all'unità e allo scopo in Cristo.

2. Membri di un corpo particolare: scoprire e accogliere i nostri doni individuali nella Chiesa.

1. Efesini 4:1-6 – Unità e scopo nel corpo di Cristo.

2. Romani 12:3-8 – Scoprire e utilizzare i doni che Dio ci ha dato.

1 Corinzi 12:28 E Dio ha posto alcuni nella chiesa, prima apostoli, poi profeti, in terzo luogo dottori, poi miracoli, poi doni di guarigioni, aiuti, governi, diversità di lingue.

Dio ha nominato vari ruoli nella chiesa tra cui apostoli, profeti, insegnanti, miracoli, guarigioni, aiuti, governi e lingue.

1. I vari doni di servizio nella Chiesa

2. Unità attraverso la diversità nella Chiesa

1. Efesini 4:11-12 - E ne diede alcuni, apostoli; e alcuni, profeti; e alcuni, evangelisti; e alcuni, pastori e insegnanti; Per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero,

per l'edificazione del corpo di Cristo.

2. Romani 12:4-5 - Poiché come abbiamo molte membra in un solo corpo, e non tutte le membra hanno lo stesso ufficio, così noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni degli altri.

1 Corinzi 12:29 Sono tutti apostoli? sono tutti profeti? sono tutti insegnanti? sono tutti operatori di miracoli?

Passaggio Paolo sfida i Corinzi chiedendo se tutti nella chiesa hanno gli stessi doni e capacità.

1. Il potere dei diversi doni - Esplorare l'importanza dei diversi doni e abilità nella chiesa.

2. Unità nella diversità – Esplorare il bisogno di unità tra coloro che hanno doni e abilità diversi.

1. Efesini 4:11-13 – Esplorare la necessità che la chiesa sia unificata nel suo scopo e nei suoi doni.

2. Romani 12:3-8 – Esplorare i vari doni e abilità dati a ogni persona nella chiesa.

1 Corinzi 12:30 Hanno tutti i doni di guarigione? parlano tutti in lingue? interpretano tutti?

Il brano esplora la diversità dei doni spirituali nella Chiesa.

1. Abbracciare i nostri doni spirituali come Chiesa

2. Trovare il nostro posto nel Corpo di Cristo

1. Romani 12:4-8

2. 1 Pietro 4:10-11

1 Corinzi 12:31 Ma bramate ardentemente i doni migliori, eppure vi mostro una via più

eccellente.

Il passaggio sottolinea l'importanza di desiderare i regali migliori, ma incoraggia i lettori a concentrarsi su un modo più eccellente.

1. La via più eccellente: perseguire la santità anziché i doni

2. Desiderare i doni migliori: cercare la volontà di Dio per la nostra vita

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo e le cose del mondo.

2. Romani 12:1-2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

1 Corinzi 13 è il tredicesimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi, spesso indicato come il "Capitolo dell'Amore". In questo capitolo, Paolo descrive in modo eloquente la supremazia e la natura dell'amore.

1° Paragrafo: Paolo inizia sottolineando che l'amore supera tutti gli altri doni e azioni spirituali. Descrive varie abilità impressionanti come il parlare in lingue, la profezia, la fede e gli atti di carità, ma afferma che senza amore, non hanno senso (1 Corinzi 13:1-3). L'amore è presentato come fondamento essenziale di ogni azione cristiana.

2° Paragrafo: Paolo procede poi descrivendo le caratteristiche e le qualità dell'amore genuino. Fornisce un vivido ritratto di come appare l'amore in azione. L'amore è paziente e gentile; non invidia né si vanta. Non è arrogante o scortese ma cerca invece di onorare gli altri (1 Corinzi 13:4-5). L’amore è altruista, non nutre rancore o risentimento verso gli altri. Si rallegra della verità e protegge, confida, spera e persevera nonostante le sfide (1 Corinzi 13:6-7).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una riflessione sulla natura eterna dell'amore rispetto agli altri doni temporanei. Paolo sottolinea che le profezie cesseranno, le lingue si placheranno, la conoscenza passerà (1 Corinzi 13:8). Queste manifestazioni temporanee sono imperfette e incomplete rispetto alla natura perfetta dell'amore. Afferma che la fede, la speranza e l'amore rimangono, ma dichiara che tra tutti l'amore è supremo (1 Corinzi 13:13). L’amore dura oltre questa vita terrena nell’eternità.

In sintesi, il capitolo tredici della Prima Corinzi cattura magnificamente l’essenza e il significato dell’amore genuino. Paolo ne sottolinea il valore superiore rispetto ad altri doni e azioni spirituali. Ne descrive le caratteristiche - pazienza, gentilezza - e le contrappone a tratti negativi come l'invidia o l'arroganza. L’amore è presentato come altruistico e

duraturo, che gioisce nella verità e persevera nonostante le sfide. Paolo conclude sottolineando la natura eterna dell'amore rispetto ai doni temporanei, affermandone l'importanza suprema tra fede, speranza e amore. Questo capitolo serve a ricordare profondamente il potere di trasformazione e il ruolo centrale dell’amore nella vita di un credente.

1 Corinzi 13:1 Anche se parlo le lingue degli uomini e degli angeli, e non ho la carità, sono diventato come un bronzo che risuona, o un cembalo tintinnante.

Questo passaggio sottolinea l'importanza della carità sopra ogni altra cosa, anche se si hanno altre capacità.

1. "La forza dell'amore: comprendere l'importanza della carità"

2. "La supremazia dell'amore: usare 1 Corinzi 13:1 come guida"

1. 1 Giovanni 4:7-8 "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore ."

2. Romani 12:9-10 "L'amore sia sincero. Aborrite ciò che è male, attenetevi a ciò che è bene. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nell'onore."

1 Corinzi 13:2 E sebbene io abbia il dono della profezia e comprenda tutti i misteri e tutta la conoscenza; e anche se ho tutta la fede, tanto da poter spostare i monti, e non ho la carità, non sono nulla.

Senza amore, tutte le altre capacità sono inutili.

1. Il potere dell'amore: capire cosa ci rende veramente umani

2. La necessità dell'amore: come coltivare la compassione nella nostra vita

1. 1 Giovanni 4:7-12

2. Galati 5:22-26

1 Corinzi 13:3 E anche se dono tutti i miei beni per nutrire i poveri, e anche se do il mio corpo perché venga bruciato, e non ho carità, non mi giova a nulla.

Non importa quanto si dà o si fa per gli altri, senza amore tutto ciò non ha senso.

1. Il potere dell'amore: come mostrare amore e perché è importante

2. Nessuna buona azione rimane senza ricompensa: l'importanza della gentilezza e della generosità

1. 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2. Matteo 22:35-40 - E uno di loro, un dottore della legge, gli fece una domanda per metterlo alla prova. “Maestro, qual è il grande comandamento della Legge?” E gli disse: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

1 Corinzi 13:4 La carità è paziente ed è benigna; la carità non invidia; la carità non si vanta, non si gonfia,

L'amore è paziente e gentile; non invidia, non si vanta, non è orgoglioso.

1. L'amore è paziente, l'amore è gentile - 1 Corinzi 13:4

2. Il potere dell'amore - 1 Corinzi 13:4

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. 1 Giovanni 4:7-11 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato in noi l'amore di Dio, che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché vivessimo per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio perché sia l'espiazione dei nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri».

1 Corinzi 13:5 Non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non

si irrita facilmente, non pensa al male;

Questo passaggio parla delle qualità dell'amore, come essere altruista e non arrabbiarsi facilmente.

1. "L'amore è altruista: lezioni da 1 Corinzi 13:5"

2. "Il potere della pazienza: comprendere 1 Corinzi 13:5"

1. Romani 12:9-10 - "L'amore deve essere sincero. Odiate ciò che è male, attenetevi a ciò che è bene. Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi."

2. Colossesi 3:12-13 - "Perciò, come popolo eletto di Dio, santo e amatissimo, rivestitevi di compassione, benevolenza, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato a te».

1 Corinzi 13:6 Non si rallegra dell'iniquità, ma si rallegra con la verità;

L'amore non si rallegra del male, ma gioisce della verità.

1. Amore e gioia: trovare la felicità nella verità

2. Scegliere la rettitudine: trovare la gioia in una vita di integrità

1. Proverbi 12:20, "L'inganno è nel cuore di coloro che immaginano il male; ma per i consiglieri di pace c'è gioia".

2. Salmo 1:1-3, "Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori, e che non si siede in compagnia degli schernitori. Ma il suo diletto è nella legge degli Signore; medita giorno e notte sulla sua legge. Egli sarà come un albero piantato lungo corsi d'acqua, che produce il suo frutto nella sua stagione; anche le sue foglie non appassiranno; e qualunque cosa faccia prospererà. "

1 Corinzi 13:7 Sopporta ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Passaggio L'amore è paziente e perseverante, crede e spera in tutte le cose.

1. L'amore sopporta ogni cosa: comprendere la pazienza e la resistenza nelle nostre relazioni

2. Credere, sperare e perseverare: come far durare la fede e l'amore

1. Romani 5:3-5 - "Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci vergogna."

2. Colossesi 3:12-14 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha da lamentarsi contro un altro, perdonando gli uni gli altri; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare. E soprattutto rivestitevi dell'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia."

1 Corinzi 13:8 La carità non verrà mai meno; ma anche se ci sono profezie, esse falliranno; se ci sono lingue, cesseranno; se c'è conoscenza, svanirà.

L'amore è eterno mentre i doni temporali come la profezia, il parlare in lingue e la conoscenza passeranno.

1: L'amore è più grande di qualsiasi dono temporale.

2: L'amore non ci deluderà mai.

1: 1 Giovanni 4:8 - Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore.

2: 1 Giovanni 4:16 - E abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; e chi dimora nell'amore dimora in Dio, e Dio in lui.

1 Corinzi 13:9 Poiché in parte conosciamo e in parte profetizziamo.

Conosciamo e comprendiamo le cose solo parzialmente e le nostre profezie arrivano solo in parte.

1. L'amore è paziente e gentile: uno studio sulla pazienza e sulla gentilezza da 1 Corinzi 13

2. Vedere attraverso uno specchio in modo oscuro: comprendere i nostri limiti in un mondo caduto

1. Giacomo 1:2-4 - 2 Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, 3 perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. 4La perseveranza compia la sua opera affinché siate maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Romani 12:3 - Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura di fede che Dio ha assegnato.

1 Corinzi 13:10 Ma quando verrà ciò che è perfetto, allora ciò che è parziale sarà abolito.

Questo versetto di 1 Corinzi si riferisce al fatto che quando verrà il perfetto, il parziale sarà eliminato.

1. “Un modo migliore: la perfezione”

2. “La chiamata alla perfezione”

1. Romani 8:28, "E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno".

2. Isaia 64:8: “Ma ora, o Signore, tu sei nostro Padre; noi siamo l'argilla e tu sei il nostro vasaio; noi siamo tutti opera delle tue mani».

1 Corinzi 13:11 Quand'ero bambino, parlavo da bambino, intendevo da bambino, pensavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho messo da parte le cose da bambino.

Quando invecchiamo, dobbiamo mettere da parte le cose infantili e pensare da adulti.

1. Crescere: andare oltre le idee infantili

2. Maturare nella fede: lasciarsi alle spalle le abitudini dell'infanzia

1. Proverbi 22:6 “Insegna al fanciullo la via da seguire; e quando sarà vecchio, non se ne allontanerà”.

2. Galati 4:1-2 “Ora io dico che l'erede, finché è bambino, non differisce in nulla da un servo, sebbene sia signore di tutto; Ma è sotto tutori e governatori fino al tempo stabilito dal padre”.

1 Corinzi 13:12 Poiché ora vediamo attraverso uno specchio, in modo oscuro; ma poi faccia a faccia: ora lo so in parte; ma allora conoscerò proprio come sono conosciuto.

Possiamo percepire solo una comprensione limitata della verità e dell'amore di Dio per noi, ma un giorno Lo vedremo chiaramente e avremo una conoscenza completa di Lui.

1. Conoscere l'amore di Dio nella nostra comprensione limitata

2. Sperimentare la perfezione di Dio quando lo vediamo faccia a faccia

1. Salmo 119:18 - Apri i miei occhi, affinché io possa vedere le meraviglie della tua legge.

2. Giovanni 17:3 - E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo.

1 Corinzi 13:13 Ed ora dimorano fede, speranza e carità, questi tre; ma la più grande di queste è la carità.

Paolo afferma che la fede, la speranza e la carità sono i tre elementi più importanti della vita e che la carità è la più grande.

1. "Il più grande di questi: comprendere il significato e l'importanza della carità"

2. "Il potere della fede, della speranza e della carità: i tre pilastri di una vita significativa"

1. Romani 12:9-13 - "L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attenetevi a ciò che è buono. Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno; preferendovi gli uni agli altri nell'onore; non indolenti negli affari; fervente nello spirito; servire il Signore; esultare nella speranza; paziente nella tribolazione; perseverante nella preghiera.

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano, E uno di voi dice loro: Andate in pace, scaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; che giova? Così anche la fede, se non ha opere, è morta; essendo da solo."

1 Corinzi 14 è il quattordicesimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta il corretto uso e l'ordine dei doni spirituali, concentrandosi in particolare sul dono delle lingue e sulla profezia nel contesto del culto collettivo.

1° Paragrafo: Paolo sottolinea la superiorità della profezia rispetto al parlare in lingue per edificare la chiesa. Incoraggia i credenti a desiderare ardentemente i doni spirituali, in particolare la profezia, poiché avvantaggia tutti (1 Corinzi 14:1-5). Spiega che mentre parlare in lingue può essere un'espressione personale tra un individuo e Dio, la profezia serve a edificare e incoraggiare l'intera congregazione. Paolo esorta i credenti a cercare comprensione e chiarezza nel loro discorso affinché gli altri possano essere edificati.

2° paragrafo: Paolo fornisce linee guida per un culto ordinato quando più individui hanno doni spirituali da condividere. Egli consiglia che se qualcuno parla in lingue durante una riunione, dovrebbe essere presente un interprete; altrimenti dovrebbero rimanere in silenzio (1 Corinzi 14:27-28). Sottolinea che tutto dovrebbe essere fatto in modo decente e in modo da evitare confusione o caos durante i servizi di culto (1 Corinzi 14:33).

3° paragrafo: il capitolo si conclude con le istruzioni su come le donne dovrebbero partecipare alle riunioni di culto pubblico. Paolo afferma che le donne dovrebbero tacere mentre insegnano o profetizzano, ma possono pregare o profetizzare con il capo coperto in segno di sottomissione (1 Corinzi 14:34-35). È importante notare che queste istruzioni sono state soggette a varie interpretazioni e contesti culturali nel corso della storia.

In sintesi, il capitolo quattordici della Prima Corinzi si concentra sulle linee guida per l'utilizzo dei doni spirituali all'interno degli ambienti di culto collettivo. Paolo sottolinea l'importanza di dare priorità a doni come la profezia rispetto al parlare in lingue per edificare la comunità ecclesiale. Sottolinea la chiarezza e la comprensione nella comunicazione per un'edificazione efficace. Inoltre, fornisce indicazioni su come mantenere l'ordine durante le riunioni in cui più individui danno contributi spirituali, enfatizzando l'interpretazione quando è presente il parlare in lingue. Infine, Paolo affronta il ruolo delle donne nel culto pubblico, consigliando loro di mantenere un atteggiamento di sottomissione e di partecipare in modi adeguati a seconda del contesto culturale. Questo capitolo offre istruzioni pratiche per mantenere l'ordine, l'edificazione e l'unità all'interno delle riunioni di culto della chiesa di Corinto.

1 Corinzi 14:1 Cercate la carità e desiderate i doni spirituali, ma piuttosto per profetizzare.

Paolo esorta i Corinzi a dare priorità all’amore e ai doni spirituali, in particolare al dono della profezia.

1. La forza dell'amore: coltivare uno spirito di carità nella Chiesa

2. La grandezza della profezia: comprendere il dono della profezia nella Chiesa

1. 1 Giovanni 4:7-12 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2. Atti 2:17-21 - E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, e i vostri giovani avranno visioni , e i tuoi vecchi sogneranno sogni.

1 Corinzi 14:2 Poiché colui che parla in una lingua sconosciuta non parla agli uomini, ma a Dio; poiché nessuno lo capisce; tuttavia nello spirito parla di misteri.

Passaggio Il parlare in lingue è una forma di preghiera in cui chi parla comunica direttamente con Dio, pronunciando misteri che sono incomprensibili agli altri.

1. I misteri di Dio: il potere di parlare in lingue

2. Il potere della preghiera: comunicare con Dio attraverso le lingue

1. Atti 2:4 - Ed essi furono tutti pieni dello Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

2. 1 Giovanni 4:7 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

1 Corinzi 14:3 Ma chi profetizza parla agli uomini a edificazione, esortazione e conforto.

Il passaggio parla del potere della profezia di edificare, esortare e confortare.

1. Il potere delle parole profetiche per dare speranza e conforto

2. L’impatto vivificante del discorso profetico

1. Isaia 61:1-2 - Lo Spirito del Signore è su di me, perché mi ha unto per annunziare la buona novella ai miti; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a coloro che sono legati.

2. Giacomo 3:2-4 - Poiché in molte cose offendiamo tutti. Se qualcuno non offende a parole, costui è un uomo perfetto e capace anche di tenere a freno tutto il corpo. Ecco, noi mettiamo il morso in bocca ai cavalli, affinché ci ubbidiscano; e giriamo attorno a tutto il loro corpo. Ecco anche le navi, che sebbene siano così grandi e siano spinte da venti impetuosi, tuttavia girano con un timone molto piccolo, dovunque il governatore voglia.

1 Corinzi 14:4 Chi parla in lingua sconosciuta edifica se stesso; ma chi profetizza edifica la chiesa.

Parlare in lingue può essere di beneficio per chi parla, ma profetizzare è di maggior beneficio per la chiesa.

1. Parlare della vita: il potere di profetizzare nella Chiesa

2. Usare il dono delle lingue per l'autoedificazione

1. Atti 2:1-4 - Quando giunse pienamente il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti di comune accordo nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un rumore, come di vento che si scatena, e riempì tutta la casa dove sedevano. Allora apparvero loro delle lingue divise, come di fuoco, e su ciascuno di loro se ne posò una. Ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

2. Romani 8:26-27 – Allo stesso modo anche lo Spirito aiuta nelle nostre debolezze. Noi infatti non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili. Ora, chi scruta i cuori sa qual è la mente dello Spirito, perché intercede per i santi secondo la volontà di Dio.

1 Corinzi 14:5 Vorrei che tutti parlaste in lingue, ma piuttosto profetizzate; poiché chi profetizza è più grande di chi parla in lingue, a meno che non interpreti, affinché la chiesa ne riceva edificazione.

Paolo incoraggia la chiesa a concentrarsi sulla profezia piuttosto che sul parlare in lingue, poiché è più benefico per l'edificazione della chiesa.

1. Il potere della profezia: come comprendere il suo ruolo nella Chiesa può rafforzare la tua fede

2. Parlare in lingue: vantaggi e limiti nella Chiesa

1. Atti 2:2-4 – La venuta dello Spirito Santo e il parlare in lingue

2. 1 Tessalonicesi 5:19-21 – Incoraggiamento a parlare e profetizzare nella Chiesa

1 Corinzi 14:6 Ora, fratelli, se vengo a voi parlando in lingue, che cosa vi gioverò se non che vi parlerò o per rivelazione, o per conoscenza, o per profezia, o per dottrina?

Paolo sta chiedendo ai Corinzi quale beneficio avrebbero ricevuto dal suo parlare in lingue se fosse venuto da loro, a meno che non avesse parlato loro attraverso la rivelazione, la conoscenza, la profezia o la dottrina.

1. Il potere di esprimere la Parola di Dio: come sfruttare al meglio la nostra parola

2. I benefici del parlare in lingue e del profetizzare

1. Isaia 55:11 - "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata. "

2. Giacomo 3:2-12 - "Poiché in molte cose offendiamo tutti. Se qualcuno non offende a parole, costui è un uomo perfetto, e capace anche di tenere a freno tutto il corpo."

1 Corinzi 14:7 E anche le cose senza vita che danno suono, sia il flauto che l'arpa, a meno che non diano una distinzione nei suoni, come si potrà riconoscere ciò che è suonato con il flauto o l'arpa?

Paul si chiede come le persone possano distinguere tra i suoni di una pipa o di un'arpa se non c'è distinzione tra i suoni.

1. Il potere del discernimento: come riconoscere la differenza tra giusto e sbagliato

2. I doni della musica: come apprezzare e connettersi a Dio attraverso il suono

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Salmo 19:1 – I cieli dichiarano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani.

1 Corinzi 14:8 Poiché se la tromba dà un suono incerto, chi si preparerà alla battaglia?

Paolo incoraggia i Corinzi a usare i loro doni spirituali in un modo che sia efficace e utile alla chiesa.

1. Il potere di una voce unificata: liberare il potenziale della Chiesa

2. Il suono della tromba: usare i doni spirituali per guidare la Chiesa

1. Efesini 4:11-16 - L'importanza dell'unità della Chiesa in Cristo.

2. Romani 12:4-8 – L'importanza di usare i doni spirituali nella Chiesa per il bene degli altri.

1 Corinzi 14:9 Così anche voi, se non pronunciate con la lingua parole facili a comprendersi, come si potrà riconoscere ciò che viene detto? poiché parlerete all'aria.

Paolo esorta i credenti della chiesa di Corinto a parlare chiaramente in modo che gli altri possano capirli.

1. La forza della comunicazione nella Chiesa

2. Comprendere e farsi comprendere nella Chiesa

1. Efesini 4:29 - Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.

2. 2 Timoteo 2:15 - Fai del tuo meglio per presentarti a Dio come uno approvato, un lavoratore che non ha bisogno di vergognarsi, maneggiando giustamente la parola della verità.

1 Corinzi 14:10 Ci sono, forse, tanti tipi di voci nel mondo, e nessuna di esse è priva di significato.

Esistono molti tipi diversi di voci nel mondo e ognuna di esse ha un significato.

1. Ognuno ha una voce che conta - 1 Corinzi 14:10

2. Il potere di parlare apertamente - 1 Corinzi 14:10

1. Romani 10:8-15 - Il potere di confessare con la bocca e credere con il cuore

2. Salmo 19:1-4 – Il potere della Parola di Dio e la bellezza della Sua creazione

1 Corinzi 14:11 Perciò, se non conosco il significato della voce, sarò un barbaro per chi parla, e chi parla sarà un barbaro per me.

Una persona che non capisce la lingua parlata da qualcun altro non sarà in grado di capirla e viceversa.

1. Il potere del linguaggio: comprendere e apprezzare le differenze

2. Costruire ponti di comprensione reciproca con compassione

1. Giacomo 1:19 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

2. Colossesi 3:12-15 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonandovi a vicenda. altro; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto questi mettono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia.

1 Corinzi 14:12 Così voi, nella misura in cui siete zelanti dei doni spirituali, cercate di eccellere nell'edificazione della chiesa.

Paolo incoraggia i Corinzi a cercare doni spirituali per edificare la chiesa.

1. «Quando i doni spirituali vengono esercitati per il bene della Chiesa»

2. "Lo zelo dei doni spirituali"

1. Romani 12:6-8; «Avendo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, usiamoli: se di profezia, in proporzione alla nostra fede; se di servizio, nel nostro servire; chi insegna, nel suo insegnamento; chi esorta, nel suo esortazione; chi contribuisce, con generosità; chi guida, con zelo; chi fa atti di misericordia, con allegria.

2. Efesini 4:11-12; "E diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori, perché preparassero i santi all'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo"

1 Corinzi 14:13 Perciò chi parla in altra lingua preghi di poter interpretare.

Paolo ordina ai credenti di pregare per la capacità di interpretare lingue sconosciute.

1. Prega per avere la capacità di comprendere la volontà di Dio.

2. Chiedi a Dio di darti la capacità di interpretare lingue sconosciute.

1. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

2. Efesini 3:16-19 - Affinché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere rafforzati con forza mediante il suo Spirito nell'uomo interiore; Perché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; affinché voi, essendo radicati e fondati nell'amore, possiate essere in grado di comprendere con tutti i santi qual è l'ampiezza, la lunghezza, la profondità e l'altezza; E per conoscere l'amore di Cristo, che sorpassa ogni conoscenza, affinché possiate essere ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

1 Corinzi 14:14 Poiché se prego in una lingua sconosciuta, il mio spirito prega, ma la mia intelligenza è infruttuosa.

Paolo afferma che pregare in una lingua sconosciuta fa bene allo spirito, ma non produce alcun risultato tangibile.

1. Affidarsi allo Spirito: il potere della preghiera nell'ignoto

2. Concentrarsi sull'intangibile: raccogliere i benefici della preghiera spirituale

1. Romani 8:26-27 Lo Spirito intercede per noi

2. 1 Tessalonicesi 5:16-18 Pregate incessantemente e rendete grazie sempre

1 Corinzi 14:15 Che cosa è dunque? Pregherò con lo spirito e pregherò anche con l'intelligenza: canterò con lo spirito e canterò anche con l'intelligenza.

Paolo incoraggia i cristiani a pregare e cantare con spirito e comprensione.

1. Comprendere il potere della preghiera e del canto

2. Pregare e cantare con discernimento spirituale

1. Filippesi 4:6-7 - ? □ Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera e la supplica, con il rendimento di grazie; e la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.??

2. Colossesi 3:16 - ? □ che la parola di Cristo abiti in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.??

1 Corinzi 14:16 Altrimenti, quando benedirai con lo spirito, come potrebbe colui che occupa il posto degli incolti dire Amen al tuo ringraziamento, visto che non capisce quello che dici?

I cristiani dovrebbero fare attenzione quando parlano in lingue, poiché coloro che non capiscono la lingua non possono rispondere in modo appropriato.

1. Il potere della preghiera: comprendere i benefici del parlare in lingue

2. Coltivare una comunità spirituale: l'importanza dell'inclusione e della comprensione

1. Romani 8:26-27, ? □ Allo stesso modo anche lo Spirito viene in soccorso delle nostre

infermità: non sappiamo infatti per cosa dovremmo pregare come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili. E chi scruta i cuori sa qual è la mente dello Spirito, perché intercede per i santi secondo la volontà di Dio.

2. 1 Corinzi 12:7-11, ? □ ma la manifestazione dello Spirito è data a ogni uomo per trarne profitto. Perché a uno viene data dallo Spirito la parola di sapienza; a un altro la parola di conoscenza mediante lo stesso Spirito; Ad un'altra fede mediante lo stesso Spirito; a un altro i doni di guarigione mediante lo stesso Spirito; A un altro l'operare dei miracoli; ad un'altra profezia; ad un altro che discerne gli spiriti; a un altro diversi tipi di lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue: Ma tutte queste cose sono opera di quell'unico e medesimo Spirito, che le distribuisce a ciascuno separatamente come vuole.

1 Corinzi 14:17 Poiché in verità tu ringrazi bene, ma l'altro non viene edificato.

Paolo incoraggia i cristiani a rendere grazie a Dio, ma anche ad assicurarsi che gli altri siano edificati.

1. L'importanza di ringraziare ed edificare gli altri

2. Come garantire che le nostre espressioni di gratitudine edificano gli altri

1. Efesini 4:29 - "Non esca dalla vostra bocca nessuna comunicazione corrotta, ma qualcosa di buono che serva a edificare, affinché possa conferire grazia agli ascoltatori."

2. Colossesi 3:16 - "La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi ed ammonindovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore."

1 Corinzi 14:18 Ringrazio il mio Dio, parlo in lingue più di tutti voi:

Passaggio Chi parla è grato a Dio per la capacità di parlare in lingue più di chiunque altro.

1. Il potere della gratitudine: imparare ad apprezzare ciò che abbiamo

2. Il dono dello Spirito Santo: abbracciare il linguaggio divino di Dio

1. Efesini 4:29-30 - "Non esca dalla vostra bocca nessun discorso corruttore, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano. E non contristate coloro che Spirito Santo di Dio, dal quale sei stato suggellato

per il giorno della redenzione."

2. Atti 2:4 - "Ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro d'esprimersi."

1 Corinzi 14:19 Ma nella chiesa preferirei dire cinque parole con la mia intelligenza, per insegnare anche agli altri con la mia voce, piuttosto che diecimila parole in una lingua sconosciuta.

Paolo preferisce dire poche parole con comprensione nella chiesa per insegnare agli altri, piuttosto che molte parole in una lingua straniera.

1. Il potere della comprensione: usare i nostri doni di comprensione nella chiesa

2. Il valore dell'insegnamento: accettare la responsabilità di insegnare agli altri nella chiesa

1. Giacomo 3:17 - Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da supplicare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

2. Proverbi 16:24 - Le parole piacevoli sono come un favo di miele, dolcezza all'anima e salute alle ossa.

1 Corinzi 14:20 Fratelli, non siate bambini nell'intelligenza; siate però bambini nella malizia, ma nell'intelligenza siate uomini.

I credenti dovrebbero avere una comprensione matura della fede, ma conservare comunque una purezza di cuore infantile.

1. L'equilibrio tra saggezza e innocenza

2. Crescere nella fede e nell'umiltà

1. Matteo 18:3-4 - "E disse: In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Chiunque dunque si umilierà come questo bambino, lo stesso è più grande nel regno dei cieli."

2. Efesini 4:13-14 - "Finché giungiamo tutti ad un uomo perfetto, nell'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, all'altezza della maturità perfetta di Cristo: affinché noi d'ora in poi non sarete più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare.

1 Corinzi 14:21 Nella legge sta scritto: Con uomini di altre lingue e di altre labbra parlerò a questo popolo; eppure, nonostante tutto, non mi ascoltano, dice il Signore.

Paolo cita un versetto della legge che racconta di Dio che parla alle persone in molte lingue diverse, ma loro ancora non Lo ascoltano.

1. Il potere dell'incredulità: comprendere cosa significa non ascoltare la chiamata di Dio.

2. L'importanza della lingua: esaminare l'importanza della comunicazione e colmare le lacune tra le persone.

1. Giacomo 1:22-25 - Esaminando l'importanza di essere operatori della Parola e non solo ascoltatori.

2. Matteo 7:24-27 - Esplorare l'importanza di costruire una solida base per la fede e ascoltare la Parola di Dio.

1 Corinzi 14:22 Pertanto le lingue servono di segno non per i credenti, ma per quelli che non credono; ma la profezia non serve per i non credenti, ma per quelli che credono.

Il dono di parlare in lingue è un segno per i non credenti, mentre la profezia è per i credenti.

1. Il potere dell'incredulità: comprendere il significato del parlare in lingue

2. Lo scopo della profezia: incoraggiare i credenti nella fede

1. Marco 16:17, E questi segni accompagneranno coloro che credono; Nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno lingue nuove;

2. Romani 10:14-15, Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore? E come annunceranno se non saranno inviati? come sta scritto:

Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!

1 Corinzi 14:23 Se dunque tutta la chiesa è riunita insieme in un unico luogo, e tutti parlano in lingue, e vengono degli incolti o dei non credenti, non diranno forse che siete pazzi?

La chiesa dovrebbe essere attenta agli estranei quando parlano in lingue, altrimenti potrebbero pensare che la chiesa sia pazza.

1. Parlare in lingue con amore e comprensione.

2. L'amore e l'accettazione sono il fondamento del parlare in lingue.

1. Colossesi 3:12-14 - Quindi, come Dio? Popolo eletto , santo e amatissimo, rivestitevi di compassione, di bontà, di umiltà, di dolcezza e di pazienza.

2. 1 Pietro 4:8-10 - Soprattutto, amatevi profondamente gli uni gli altri, perché l'amore copre una moltitudine di peccati.

1 Corinzi 14:24 Ma se tutti profetizzano, e sopraggiunge un non credente o un non istruito, questi sarà convinto di tutti, sarà giudicato da tutti.

Quando tutte le persone nella chiesa profetizzano, anche coloro che non sono credenti o non istruiti comprendono e sono convinti della verità.

1. Il potere della profezia: come possono comprendere anche i non credenti e gli inesperti

2. La convinzione dello Spirito: come la profezia fedele porta alla convinzione

1. Romani 10:17 ??Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio.

2. Matteo 7:24 Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia.

1 Corinzi 14:25 E così i segreti del suo cuore sono manifestati; e così, prostrandosi con la faccia a terra, adorerà Dio e annuncerà che Dio è in te in verità.

Questo passaggio spiega come i segreti del cuore vengono rivelati quando una persona si prostra e adora Dio e riconosce che Dio è veramente presente.

1. Il potere dell'adorazione: come cadere davanti a Dio rivela i segreti del cuore

2. La presenza di Dio: riconoscere la presenza di Dio dentro di noi

1. Salmo 95:6 - "Oh, venite, adoriamo e inchiniamoci; inginocchiamoci davanti al Signore, nostro Creatore."

2. Matteo 28:20 - "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo."

1 Corinzi 14:26 Come stanno dunque le cose, fratelli? quando vi riunite, ognuno di voi ha un salmo, ha una dottrina, ha una lingua, ha una rivelazione, ha un'interpretazione. Ogni cosa sia fatta per l'edificazione.

Quando i credenti si riuniscono, ciascuno dovrebbe portare un salmo, un insegnamento, un messaggio in una lingua straniera, una rivelazione o un'interpretazione per rafforzarsi a vicenda.

1. La forza dell'unità nella Chiesa

2. Partecipare al culto

1. Atti 2:42-47 – La devozione della chiesa primitiva alla comunione, alla frazione del pane e alla preghiera.

2. Efesini 4:15-16 - Crescere nell'unità della fede e della conoscenza di Gesù Cristo.

1 Corinzi 14:27 Se qualcuno parla in una lingua sconosciuta, lo faccia per due, o al massimo per tre, e ciò naturalmente; e lasciamoci interpretare.

Paolo ordina ai cristiani di parlare in lingue solo in coppia o al massimo in tre, e di avere un interprete presente.

1. Il potere di parlare in lingue: come utilizzare correttamente il dono

2. La necessità dell'interpretazione: comprendere l'importanza di un interprete

1. 1 Corinzi 14:5-6, 27 - ? □ Vorrei che tutti parlaste in lingue, ma piuttosto profetizzaste: perché chi profetizza è più grande di chi parla in lingue, a meno che non interpreti, affinché la chiesa ne riceva edificazione. Se qualcuno parla in una lingua sconosciuta, lo faccia per due, o al massimo per tre, e naturalmente; e lasciamo che uno interpreti.??

2. Romani 8:26-27 - ? □ Allo stesso modo anche lo Spirito viene in soccorso delle nostre infermità: non sappiamo infatti per cosa dovremmo pregare come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili . E chi scruta i cuori sa qual è la mente dello Spirito, perché intercede per i santi secondo la volontà di Dio.

1 Corinzi 14:28 Ma se non c'è un interprete, taccia nella chiesa; e parli a se stesso e a Dio.

È importante che tutti stiano in silenzio in chiesa e, se non è presente un interprete, si parli a se stessi e a Dio.

1. Il potere del silenzio - Esplorare l'importanza di ascoltare Dio e gli altri in chiesa.

2. Interpretare la Chiesa - Comprendere la necessità di un interprete nei servizi religiosi.

1. Romani 8:26-27 - Allo stesso modo lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Noi infatti non sappiamo per che cosa dobbiamo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili in parole.

2. Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

1 Corinzi 14:29 I profeti parlino due o tre, e l'altro giudichi.

L'apostolo Paolo invita i profeti a parlare due o tre alla volta e ad altri a giudicare.

1. Il potere del discernimento: come decidere cosa credere

2. Il dono della profezia: dire la verità con amore e umiltà

1. Ebrei 4:12 - Poiché la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetrante fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni del cuore .

2. 1 Giovanni 4:1 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se provengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

1 Corinzi 14:30 Se qualcosa viene rivelato a un altro che è seduto, il primo taccia.

Paolo ordina ai Corinzi di essere cortesi e di non interrompere gli altri mentre profetizzano.

1. Imparare l'arte dell'ascolto: uno studio su 1 Corinzi 14:30

2. Il potere del silenzio: come mostrare rispetto restando in silenzio

1. Giacomo 1:19 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

2. Proverbi 17:28 - Anche uno stolto che tace è considerato saggio; quando chiude le labbra, è considerato intelligente.

1 Corinzi 14:31 Poiché voi tutti potete profetizzare uno per uno, affinché tutti imparino e tutti siano consolati.

Tutti i credenti possono profetizzare uno per uno in modo che l'intero gruppo possa imparare ed essere confortato.

1. Il potere di profetizzare insieme - Come usare la profezia per rafforzare la tua fede e costruire una comunità.

2. Conforto e apprendimento attraverso la profezia - Come utilizzare la profezia per trovare conforto e imparare gli uni dagli altri.

1. Atti 2:17 "E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno".

2. Efesini 4:11 "E diede alcuni apostoli; e alcuni profeti; e alcuni evangelisti; e alcuni pastori e dottori;"

1 Corinzi 14:32 E gli spiriti dei profeti sono soggetti ai profeti.

Gli spiriti dei profeti sono soggetti al controllo dei profeti.

1. Il potere della profezia: comprendere e utilizzare il dono della profezia

2. Ascoltare la Parola del Signore: la responsabilità di ascoltare la profezia

1. Geremia 23:21-22 - "Non ho mandato questi profeti, eppure hanno portato il loro messaggio; non ho parlato loro, eppure hanno profetizzato. Ma se fossero stati presenti nel mio consiglio, avrebbero proclamato le mie parole al mio popolo e lo avrebbero distolto dalle sue vie malvagie e dalle sue azioni malvagie.

2. Giacomo 1:5-6 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data. Ma quando chiedi, devi credere e non dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, mossa e agitata dal vento.

1 Corinzi 14:33 Poiché Dio non è l'autore della confusione, ma della pace, come in tutte le chiese dei santi.

Dio non è la causa del caos e del disordine, ma desidera invece la pace e l’unità tra il suo popolo.

1. ? □ od ci chiama all'unità e alla pace??

2. ? □ Il testamento di Dio per la Sua Chiesa??

1. Salmo 133:1 - ? □ ecco, quanto è bello e piacevole quando i fratelli vivono in unità.??

2. Romani 12:16 - ? Vivo in armonia gli uni con gli altri. Non essere altezzoso, ma associati agli umili. Non essere mai saggio ai tuoi occhi.??

1 Corinzi 14:34 Le vostre donne tacciano nelle chiese, perché non è loro permesso parlare; ma è loro comandato di obbedire, come dice anche la legge.

Alle donne nella chiesa viene chiesto di rimanere in silenzio, come comandato dalla legge.

1. Il posto delle donne nella Chiesa: obbedienza alla Parola di Dio

2. Il potere del silenzio: ascoltare, apprendere e crescere nella fede

1. Proverbi 31:10-31 - Un esempio di donna devota

2. 1 Pietro 3:1-6 - Il valore di uno spirito tranquillo e mite

1 Corinzi 14:35 E se vogliono imparare qualcosa, interroghino i loro mariti a casa, perché è una vergogna per le donne parlare in chiesa.

Le donne non dovrebbero parlare in chiesa e dovrebbero porre ai loro mariti tutte le domande che hanno riguardo al .

1. L'importanza dei mariti come leader spirituali

2. Il ruolo delle donne nella Chiesa

1. Efesini 5:22-33 - sottomissione delle mogli ai loro mariti

2. 1 Timoteo 2:11-14 - il ruolo delle donne nella Chiesa

1 Corinzi 14:36 Cosa? è uscita la parola di Dio da te? o è arrivato solo a te?

Passo Paolo interroga i Corinzi, chiedendo loro se la parola di Dio è venuta solo a loro e non da loro.

1. Dio ci chiama ad essere una luce per il mondo, condividendo la buona notizia del Vangelo con coloro che ci circondano.

2. Dobbiamo stare attenti non solo ad ascoltare la Parola di Dio, ma a metterla effettivamente in pratica nella nostra vita.

1. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città costruita sopra un monte non può rimanere nascosta. Nemmeno si accende una lampada per metterla sotto un vaso. La si mette invece sul suo supporto e essa illumina tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».

2. Giacomo 1:22 - "Non limitatevi ad ascoltare la parola per ingannare voi stessi. Fate quello che dice."

1 Corinzi 14:37 Se qualcuno ritiene di essere un profeta o uno spirituale, riconosca che le cose che vi scrivo sono comandamenti del Signore.

Paolo incoraggia coloro che si considerano spirituali ad accettare gli insegnamenti forniti nelle sue lettere come comandamenti del Signore.

1. "Il potere delle lettere di Paolo: comprendere i comandamenti del Signore"

2. "Vivere una vita spirituale: abbracciare gli insegnamenti di Paolo come volontà di Dio"

1. Salmo 119:11 - "Ho nascosto la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

1 Corinzi 14:38 Ma se qualcuno è ignorante, sia ignorante.

Paolo incoraggia i Corinzi ad aprirsi ai doni dello Spirito, ma se qualcuno non è disposto ad accoglierli, non deve essere costretto.

1. Accogliere i doni dello Spirito: l'incoraggiamento di Paolo per i Corinzi

2. Ignoranza e apertura: comprendere il messaggio di Paolo in 1 Corinzi 14:38

1. Romani 12:6-8 - Avere doni diversi secondo la grazia che ci è stata data.

2. 1 Pietro 4:10 - Ciascuno di voi usi qualunque dono abbia ricevuto per servire gli altri, come fedeli amministratori della grazia di Dio nelle sue varie forme.

1 Corinzi 14:39 Pertanto, fratelli, bramate di profetizzare e non vietate di parlare in lingue.

Paolo incoraggia i cristiani a profetizzare e a non vietare di parlare in lingue.

1. Parlare con fede: come abbracciare i nostri doni spirituali può avvicinarci a Dio.

2. Il potere della profezia: scoprire e usare i nostri doni spirituali per promuovere il regno di Dio.

1. Romani 12:6-8 - Avendo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, usiamoli.

2. Atti 2:1-4 – La venuta dello Spirito Santo e i discepoli che parlano in lingue.

1 Corinzi 14:40 Ogni cosa sia fatta decentemente e con ordine.

Paolo esorta i Corinzi a comportarsi in modo ordinato e rispettoso.

1. Stabilire ordine e rispetto nella nostra vita

2. Vivere una vita dignitosa secondo le istruzioni di Paolo

1. Efesini 5:15-17 - Stai molto attento, dunque, a come vivi? □ non così imprudente ma saggio, sfruttando al massimo ogni opportunità, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà del Signore.

2. Tito 2:11-12 - Perché è apparsa la grazia di Dio che offre la salvezza a tutti gli uomini. Ci insegna a dire ? □ o??all'empietà e alle passioni mondane, e a vivere una vita autocontrollata, retta e pia in questa epoca presente.

1 Corinzi 15 è il quindicesimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo Paolo affronta il tema della risurrezione, sottolineandone il significato all'interno della fede cristiana e correggendo alcuni malintesi tra i credenti corinzi.

1° Paragrafo: Paolo inizia riaffermando il messaggio del Vangelo come di primaria importanza: che Cristo morì per i nostri peccati, fu sepolto e risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture (1 Corinzi 15:3-4). Fornisce un elenco di testimoni oculari che hanno visto Gesù dopo la Sua risurrezione, tra cui Pietro, Giacomo e più di cinquecento altri (1 Corinzi 15:5-8). Paolo sottolinea che se Cristo non è risorto dai morti, allora la loro fede è vana ed essi sono ancora nei loro peccati (1 Corinzi 15:17). Presenta Gesù come la primizia di coloro che si sono addormentati, assicurando ai credenti che, come Cristo è risorto, anche loro saranno risuscitati alla vita eterna.

2° paragrafo: Paolo affronta alcune idee sbagliate sulla risurrezione tra i credenti di Corinto. Risponde a coloro che negano o mettono in dubbio la risurrezione corporea spiegando che proprio come esistono diversi tipi di carne – umana, animale – esistono anche diversi tipi di corpi – corpi terreni e corpi celesti (1 Corinzi 15:35-40). Usa analogie tratte dalla natura per illustrare come un seme deve morire prima di poter produrre nuova vita. Allo stesso modo, i nostri corpi deperibili saranno trasformati in corpi incorruttibili al momento della risurrezione (1 Corinzi 15:42-44).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una dichiarazione trionfante sulla vittoria sulla morte attraverso Gesù Cristo. Paolo proclama che la morte è stata inghiottita dalla vittoria e si fa beffe della sua potenza citando Isaia (1 Corinzi 15:54-55). Incoraggia i credenti a rimanere saldi nella loro fede perché il loro impegno nel servire Dio non è vano (1 Corinzi 15:58). Il messaggio di Paolo è un messaggio di speranza e di certezza, che afferma la realtà della risurrezione e il significato eterno della vittoria di Cristo sulla morte.

In sintesi, il capitolo quindicesimo della Prima Corinzi è incentrato sul tema della risurrezione. Paolo sottolinea l'importanza della risurrezione di Cristo come fondamento della fede cristiana. Affronta le idee sbagliate sulla risurrezione corporea e assicura ai credenti che, proprio come Cristo fu risuscitato dai morti, anche loro sperimenteranno la risurrezione alla vita eterna. Paolo usa delle analogie per spiegare la trasformazione da corpi deperibili a corpi incorruttibili al momento della risurrezione. Conclude con una dichiarazione trionfante sulla vittoria sulla morte attraverso Gesù Cristo, incoraggiando i credenti a rimanere saldi nella loro fede e assicurando loro che la loro fatica nel servire Dio non è vana. Questo capitolo evidenzia il ruolo centrale della risurrezione nella teologia cristiana e fornisce speranza ai credenti riguardo alla loro futura glorificazione.

1 Corinzi 15:1 Inoltre, fratelli, vi dichiaro il vangelo che vi ho annunziato, che anche voi avete ricevuto e nel quale state saldi;

Paolo ricorda ai Corinzi il vangelo che aveva loro predicato, che loro avevano accettato e sostenuto.

1. Il potere del Vangelo: perché sosteniamo la sua verità

2. Il Vangelo di Cristo: il nostro fondamento per la vita

1. 1 Corinzi 15:3-4 - Poiché vi ho trasmesso prima di tutto ciò che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture; E che fu sepolto e che risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture:

2. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

1 Corinzi 15:2 Per il quale anche voi sarete salvati, se tenete presente ciò che vi ho annunziato, a meno che non abbiate creduto invano.

Paolo incoraggia i Corinzi a ricordare i suoi insegnamenti, poiché è il modo attraverso il quale vengono salvati.

1. Il potere del ricordo: come mantenere viva la fede

2. La benedizione della salvezza: ricevere e ricordare il dono di Dio

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

1 Corinzi 15:3 Poiché vi ho trasmesso prima di tutto ciò che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture;

L'apostolo Paolo insegnò che Gesù morì per i nostri peccati secondo le Scritture.

1. Il significato della morte di Gesù: comprendere il potere della croce

2. La forza del Vangelo: come la morte di Gesù ha cambiato tutto

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Isaia 53:5-6 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

1 Corinzi 15:4 E che fu sepolto, e che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture:

L'apostolo Paolo ricordò alla chiesa di Corinto che Gesù fu sepolto e risuscitò dai morti il terzo giorno, come aveva profetizzato la Scrittura.

1. “Vivere una vita di risurrezione: l’esempio di Gesù”

2. “Il potere della Scrittura: il significato della risurrezione di Gesù”

1. Romani 6:4-5 - Perciò siamo stati sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

5 Poiché se siamo stati uniti insieme a somiglianza della sua morte, certamente anche saremo a somiglianza della sua risurrezione.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in Me, anche se muore, vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morirà mai. Ci credi?"

1 Corinzi 15:5 E che fu visto da Cefa, poi dai Dodici:

Passo: Paolo afferma che Gesù fu visto da Cefa e dai dodici dopo la sua risurrezione.

1. La realtà della risurrezione: Cefa e i Dodici ne furono testimoni

2. La potenza di Cristo: la sua risurrezione proclamata dai suoi seguaci

1. Atti 1:3 Dopo aver sofferto, si presentò loro vivo con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio.

2. Giovanni 20:26 Otto giorni dopo, i suoi discepoli erano di nuovo dentro e Tommaso era con loro. Sebbene le porte fossero chiuse, Gesù venne, si fermò in mezzo a loro e disse:

«La pace sia con voi».

1 Corinzi 15:6 Dopo ciò fu visto da più di cinquecento fratelli contemporaneamente; di cui la maggior parte rimane fino ad oggi, ma alcuni si sono addormentati.

Paolo racconta il suo incontro con Gesù risorto e il successivo incontro di oltre 500 persone con il Signore risorto.

1: La nostra speranza nella risurrezione di Cristo

2: La forza della comunità nel testimoniare il Signore risorto

1: Romani 6:4-5: "Perciò noi siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita".

2: Atti 1:3: "Ai quali egli si mostrò vivo dopo la sua passione con molte prove infallibili, facendosi vedere da loro per quaranta giorni e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio".

1 Corinzi 15:7 Dopo ciò apparve a Giacomo; poi di tutti gli apostoli.

Passaggio Gesù appare a Giacomo e poi a tutti gli apostoli.

1. Credere all'incredibile: la risurrezione di Gesù

2. La presenza di Gesù: sperimentarlo nella nostra vita

1. Romani 10:9-10 - “Se dichiari con la tua bocca: 'Gesù è il Signore', e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, ed è con la tua bocca che professi la tua fede e sei salvato”.

2. Giovanni 20:19-21 - La sera di quel primo giorno della settimana, mentre i discepoli erano insieme con le porte chiuse per paura dei capi ebrei, Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse: "Pace a tutti!" Voi!" Detto questo mostrò loro le mani e il costato. I discepoli furono pieni di gioia quando videro il Signore. Ancora una volta Gesù disse: “La pace sia con voi! Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”.

1 Corinzi 15:8 E ultimo di tutti fu visto anche da me, come uno nato fuori dal tempo dovuto.

L'apostolo Paolo racconta l'esperienza di vedere Gesù Cristo risorto dai morti, anche se è nato in un momento inaspettato.

1: Dobbiamo rimanere fedeli alla nostra fede in Gesù Cristo, anche quando sembra inaspettato o fuori dall'ordinario.

2: La risurrezione di Gesù Cristo ci ricorda potentemente che Dio è sempre con noi e può operare in modo potente nella nostra vita.

1: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2: Romani 10:9 - Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

1 Corinzi 15:9 Poiché io sono il più piccolo degli apostoli, che non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio.

L'apostolo Paolo si proclama umilmente l'ultimo degli apostoli, a causa del suo passato di persecutore contro la chiesa di Dio.

1. Abbracciare l'umiltà: possiamo imparare dall'esempio di autoconsapevolezza e umiltà di Paolo quando riflettiamo sulla nostra vita e sui progressi che abbiamo fatto.

2. Il potere del perdono: non importa quanto ci siamo allontanati, la grazia e il perdono di Dio possono sempre riportarci a Lui.

1. Luca 1:37 - "Poiché nulla sarà impossibile a Dio."

2. 1 Giovanni 2:1-2 - "Figlioli miei, vi scrivo queste cose affinché non pecchiate. Ma se qualcuno pecca, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo il giusto. Egli è l'espiazione per i nostri peccati, e non solo per i nostri ma anche per quelli di tutto il mondo."

1 Corinzi 15:10 Ma per la grazia di Dio sono quello che sono; e la sua grazia che mi è stata accordata non è stata vana; ma ho faticato più di tutti loro: non io però, ma la

grazia di Dio che era con me.

Paolo è grato per la grazia di Dio che gli è stata elargita, permettendogli di lavorare più abbondantemente di tutti.

1. Contare sulla grazia di Dio nel nostro lavoro

2. L'abbondanza della grazia di Dio

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

1 Corinzi 15:11 Perciò, sia io sia loro, così predichiamo e così avete creduto.

Paolo e gli altri apostoli predicarono lo stesso messaggio, e i Corinzi ci credettero.

1. Il potere dello stesso messaggio: come ci unisce la predicazione dello stesso messaggio

2. La forza del credere: come la fede si rafforza attraverso l'unità

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Filippesi 1:27-28 - Soltanto il vostro modo di vivere sia degno del vangelo di Cristo, affinché, sia che io venga a vedervi o sia assente, possa sentire di voi che state saldi in un solo spirito, con una sola mente che lotta fianco a fianco per la fede del vangelo.

1 Corinzi 15:12 Ora, se si predica che Cristo è risuscitato dai morti, come mai alcuni tra voi dicono che non esiste risurrezione dei morti?

Alcuni Corinzi negavano la risurrezione dei morti, e Paolo si chiedeva perché, considerando che Cristo era stato predicato come risuscitato dai morti.

1. È stolto negare la risurrezione dei morti quando Cristo stesso è risuscitato dai morti.

2. Dobbiamo ricordare e non dimenticare mai che Gesù è risuscitato dai morti, diventando la primizia di coloro che risorgeranno.

1. Romani 8:11 - "Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi."

2. Giovanni 11:25-26 - "Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. "

1 Corinzi 15:13 Ma se non vi è risurrezione dei morti, allora Cristo non è risorto:

Paolo afferma la risurrezione di Cristo e avverte che senza di essa non esiste fede cristiana.

1. L'incrollabile speranza della risurrezione

2. La potenza di Cristo risorto

1. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Matteo 28:6 - Egli non è qui: perché è risorto, come aveva detto. Venite, vedete il luogo dove giaceva il Signore.

1 Corinzi 15:14 E se Cristo non è risorto, allora la nostra predicazione è vana, e vana è anche la vostra fede.

L'apostolo Paolo afferma che se Cristo non è risorto, allora la predicazione non ha senso e anche la fede è priva di valore.

1. Il potere della risurrezione: come la resurrezione di Cristo porta significato e valore alla nostra vita

2. Predicazione e fede: abbracciare la potenza di Cristo risorto

1. Romani 10:9-10 - “Se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è credendo nel tuo cuore che sei reso giusto davanti a Dio, ed è confessando con la tua bocca che sei salvato”.

2. 1 Pietro 1:3-5 - “Ogni lode a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. È per la sua grande misericordia che siamo rinati, perché Dio ha risuscitato Gesù Cristo dai morti. Ora viviamo con grandi aspettative e abbiamo un’eredità inestimabile: un’eredità che è custodita in cielo per te, pura e incontaminata, al di là della portata del cambiamento e della decadenza. E attraverso la tua fede, Dio ti proteggerà con il suo potere finché non riceverai questa salvezza, che è pronta per essere rivelata nell’ultimo giorno affinché tutti possano vederla”.

1 Corinzi 15:15 Sì, e siamo trovati falsi testimoni di Dio; perché abbiamo testimoniato di Dio che ha risuscitato Cristo: che non ha risuscitato, se mai i morti non risorgono.

Questo passaggio parla di persone che testimoniano il falso dicendo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti, quando in realtà questo non è vero se i morti non possono risorgere.

1. Il potere della falsa testimonianza e le conseguenze del credervi

2. L'importanza del discernimento e dell'esame delle prove

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Matteo 7:15-20 - “Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse l'uva dai rovi, o i fichi dai cardi? Quindi ogni albero sano produce frutti buoni, ma l’albero malato produce frutti cattivi. Un albero sano non può dare frutti cattivi, né un albero malato può dare frutti buoni. Ogni albero che non porta buoni frutti viene tagliato e gettato nel fuoco. Così li riconoscerete dai loro frutti”.

1 Corinzi 15:16 Poiché se i morti non risorgono, allora Cristo non è risuscitato:

Paolo sostiene che se i morti non risorgono, allora neanche Cristo può essere risuscitato.

1. Il potere della risurrezione: comprendere le implicazioni della risurrezione di Cristo

2. L'evidenza della risurrezione: dimostrare l'autenticità della risurrezione di Cristo

1. Isaia 53:10-12 - Eppure era volontà del Signore schiacciarlo e farlo soffrire, e sebbene il Signore faccia della sua vita un'offerta per il peccato, vedrà la sua discendenza e prolungherà i suoi giorni, e la volontà di il Signore prospererà nelle sue mani.

11 Dopo aver sofferto, vedrà la luce della vita e sarà soddisfatto; con la sua conoscenza il mio giusto servitore giustificherà molti e porterà le loro iniquità.

2. Romani 8:11 - E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali a causa del suo Spirito che abita in voi.

1 Corinzi 15:17 E se Cristo non è risuscitato, vana è la vostra fede; siete ancora nei vostri peccati.

Se Gesù Cristo non fosse risuscitato dai morti, allora la nostra fede non avrebbe senso e saremmo ancora nei nostri peccati.

1. "Il potere della risurrezione"

2. "La promessa di salvezza"

1. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

1 Corinzi 15:18 Allora anche quelli che si sono addormentati in Cristo sono periti.

Passaggio Coloro che sono morti in Cristo sono periti.

1. Non dobbiamo dimenticare coloro che ci hanno preceduto in Cristo e l'impatto che hanno avuto sulla nostra vita.

2. La nostra speranza per la vita eterna risiede in Gesù e dobbiamo aggrapparci a Lui come fonte di conforto e gioia.

1. Filippesi 3:20 - Ma la nostra cittadinanza è nei cieli, e da lì aspettiamo un Salvatore, il Signore Gesù Cristo.

2. Romani 14:8 - Perché se viviamo, viviamo per il Signore, e se moriamo, moriamo per il Signore. Sia dunque che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

1 Corinzi 15:19 Se abbiamo speranza in Cristo solo in questa vita, siamo i più miserabili di tutti gli uomini.

Paolo sottolinea che senza speranza in Cristo la vita è piena di miseria.

1. "Rimanere fiduciosi in Cristo: rifiutare una vita di miseria"

2. "La promessa di speranza in Cristo: rifiutare una vita di miseria"

1. Romani 8:25 - "Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza."

2. Isaia 40:31 - "Ma coloro che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

1 Corinzi 15:20 Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, ed è diventato la primizia di quelli che dormono.

La risurrezione di Cristo: Cristo è risorto dai morti ed è diventato la primizia di coloro che sono morti.

1. La speranza della risurrezione: Dio ci ha dato la speranza della vita eterna attraverso la risurrezione di Cristo.

2. Il potere di Cristo: Gesù ha sconfitto la morte e ci ha dato il potere di superare ogni ostacolo.

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Romani 6:9-10 - Sappiamo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non morirà mai più; la morte non ha più dominio su di lui. Per la morte che è morto è morto al peccato, una volta per tutte, ma la vita che vive la vive per Dio.

1 Corinzi 15:21 Poiché, poiché a causa dell'uomo è venuta la morte, a causa dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti.

La morte è stata causata dall'uomo, ma lo è anche la risurrezione dei morti.

1. Il potere dell'umanità di realizzare la risurrezione.

2. La bellezza della redenzione nella morte.

1. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2. Romani 5:18 - Pertanto, come una sola colpa porta alla condanna di tutti gli uomini, così un solo atto di giustizia porta alla giustificazione e alla vita per tutti gli uomini.

1 Corinzi 15:22 Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo tutti saranno vivificati.

Tutte le persone moriranno ma in Cristo saranno rese vive.

1. "La vita in Cristo: speranza della vita eterna"

2. "La forza della salvezza: vincere la morte attraverso Cristo"

1. Romani 6:23, "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore".

2. Giovanni 11:25-26, "Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Ci credi?""

1 Corinzi 15:23 Ma ciascuno nel suo ordine: Cristo, la primizia; poi quelli che sono di Cristo, alla sua venuta.

Paolo parla dell'ordine della risurrezione, in cui Cristo è la primizia e coloro che appartengono a Lui lo seguiranno alla Sua venuta.

1. L'ordine della risurrezione: come la vittoria di Cristo garantisce la nostra

2. La speranza della risurrezione: come il ritorno di Cristo ci dà forza

1. Romani 8:23-25 - E non solo loro, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, cioè la redenzione del nostro corpo.

2. Filippesi 3:20-21 - Poiché la nostra conversazione è nei cieli; donde anche noi aspettiamo il Salvatore, il Signore Gesù Cristo: il quale trasformerà il nostro vile corpo, affinché possa conformarsi al suo corpo glorioso, secondo l'opera con cui può sottomettere a sé tutte le cose.

1 Corinzi 15:24 Allora verrà la fine, quando egli avrà consegnato il regno a Dio, Padre; quando avrà abolito ogni dominio, ogni autorità e potere.

La fine del mondo arriverà quando Gesù consegnerà il regno a Dio Padre e distruggerà ogni governo, autorità e potere.

1. La fine sta arrivando: sei pronto?

2. L'Autorità Finale: la Sovranità di Dio

1. Romani 14:11-12 (Poiché sta scritto: Come io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua confesserà Dio. Ciascuno di noi dunque renderà conto di se stesso a Dio .)

2. Efesini 1:20-21 (Che egli operò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo pose alla sua destra nei luoghi celesti, molto al di sopra di ogni principato, potenza, potenza e signoria, e ogni nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro.)

1 Corinzi 15:25 Poiché egli deve regnare finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi.

Paolo afferma che Gesù dovrà regnare finché non avrà sconfitto tutti i suoi nemici.

1. Gesù regna: la potenza della sua vittoria

2. Il Regno di Cristo: confidare nella Sua Autorità

1. Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al più alto posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2. Efesini 1:20-22 - che egli esercitò in Cristo quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei regni celesti, molto al di sopra di ogni governo e autorità, potere e dominio e di ogni titolo che possa essere dato non solo nell'epoca presente ma anche in quella futura. E Dio pose ogni cosa sotto i suoi piedi e lo costituì capo di ogni cosa per la chiesa.

1 Corinzi 15:26 L'ultimo nemico che sarà distrutto sarà la morte.

La morte è l'ultimo nemico che verrà sconfitto.

1. Senza paura: un'esplorazione della vittoria sulla morte

2. Il potere della resurrezione: superare la presa finale della morte

1. 1 Corinzi 15:54-57 - "La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?"

2. Giovanni 11:25-26 - "Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà"

1 Corinzi 15:27 Poiché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Ma quando dice che tutte le cose gli sono sottoposte, è evidente che è escluso colui che gli ha sottoposto tutte le cose.

A Gesù è stata data autorità su tutte le cose, ma la Sua autorità non è assoluta poiché Lui stesso è soggetto a Dio.

1. La sovranità di Dio: capire chi comanda

2. Gesù: il più grande esempio di sottomissione a Dio

1. Romani 14:7-8 - Poiché nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso. Poiché, se viviamo, viviamo per il Signore; e sia che moriamo, moriamo per il Signore; sia che viviamo, quindi, o che moriamo, siamo del Signore.

2. Filippesi 2:5-11 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

1 Corinzi 15:28 E quando tutte le cose gli saranno sottoposte, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto tutte le cose, affinché Dio sia tutto in tutti.

Il passaggio spiega che Dio alla fine sarà tutto in tutti quando tutte le cose gli saranno sottomesse e il Figlio gli sarà soggetto.

1. Dio è il Sovrano Supremo di Tutto

2. Il potere della sovranità di Dio

1. Ebrei 13:20-21 - Ora il Dio della pace, che ha risuscitato dai morti nostro Signore Gesù, il grande pastore delle pecore, in mezzo al sangue dell'alleanza eterna, vi doti di ogni bene affinché possiate compiere il suo volontà, operando in voi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

2. Romani 11:33-36 - Oh, la profondità della ricchezza, della saggezza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! “Poiché chi ha conosciuto la mente del Signore, o chi è stato il suo consigliere?” “Oppure chi gli ha fatto un dono affinché potesse essere contraccambiato?” Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui provengono tutte le cose. A lui la gloria per sempre. Amen.

1 Corinzi 15:29 Altrimenti che faranno quelli che sono battezzati per i morti, se i morti non risorgono affatto? perché allora vengono battezzati per i morti?

Passaggio Paolo solleva la questione del perché le persone vengono battezzate se non c'è risurrezione.

1. Il potere della fede: qual è lo scopo del battesimo?

2. La risurrezione di Gesù: annunciare la nostra speranza.

1. Romani 6:3-4 - “Non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita”.

2. Colossesi 2:12 - "Sepolti con lui nel battesimo, nel quale siete anche risorti con lui mediante la fede nella potente opera di Dio, che lo ha risuscitato dai morti."

1 Corinzi 15:30 E perché siamo in pericolo ogni ora?

Paolo si chiede perché i cristiani siano costantemente in pericolo di persecuzione e sofferenza.

1. "Il pericolo della persecuzione: restare forti nonostante il rischio"

2. "La grazia di Dio di fronte al pericolo"

1. Ebrei 11,32-40 – La fede dei santi dell'Antico Testamento di fronte al pericolo.

2. Romani 8:31-39 – La certezza dell'amore di Dio in mezzo al pericolo.

1 Corinzi 15:31 Proclamo che per la vostra gioia che ho in Cristo Gesù, nostro Signore, muoio ogni giorno.

L'apostolo Paolo esprime la sua disponibilità a morire ogni giorno per la causa di Cristo.

1. Il costo di seguire Gesù: essere disposti a morire ogni giorno

2. Vivere una vita di sacrificio: l'esempio di Paolo

1. Filippesi 3:10 - "Affinché io possa conoscere lui e la potenza della sua risurrezione, e possa condividere le sue sofferenze, diventando come lui nella sua morte."

2. Ebrei 13:13 - "Andiamo da lui fuori dell'accampamento e portiamo il vituperio che ha sopportato."

1 Corinzi 15:32 Se ho combattuto come uomini a Efeso con le bestie, che vantaggio ne ho se i morti non risorgono? mangiamo e beviamo; perché domani moriremo.

Passo Paolo si interroga sul senso di lottare e lottare se i morti non risorgono. Suggerisce che le persone dovrebbero godersi la vita mentre ce l'hanno.

1. Il significato della vita: vivere per l'eternità

2. Abbracciare il momento: goditi la vita finché puoi

1. Ecclesiaste 9:7-9 - Va', mangia il tuo pane con gioia e bevi il tuo vino con cuore allegro, perché Dio ha già gradito le tue opere. Le tue vesti siano sempre bianche e non manchi olio al tuo capo. Vivi gioiosamente con la moglie che ami tutti i giorni della tua vita.

2. Giacomo 4:13-14 - Vieni ora, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, passeremo lì un anno, commerceremo e otterremo profitto", ma non sai cosa accadrà domani Portare. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce.

1 Corinzi 15:33 Non lasciatevi ingannare: le cattive comunicazioni corrompono le buone maniere.

Il passaggio mette in guardia contro l'inganno di cattive influenze, che possono portare a comportamenti corrotti.

1. "Il pericolo delle cattive influenze"

2. "Il potere di fare buone scelte"

1. Proverbi 13:20 - Chi cammina con i saggi sarà saggio, ma il compagno degli stolti sarà distrutto.

2. Giacomo 1:16 - Non lasciatevi ingannare, miei amati fratelli.

1 Corinzi 15:34 Destati alla giustizia e non peccare; alcuni infatti non hanno la

conoscenza di Dio: dico questo a vostra vergogna.

Paolo incoraggia i Corinzi a risvegliarsi alla giustizia e a non peccare, poiché alcuni tra loro mancano della conoscenza di Dio.

1. "Comprendere la grazia di Dio: come vivere rettamente"

2. "Il bisogno di conoscenza: non lasciare che la vergogna ti controlli"

1. Romani 6: 14-17 - Poiché il peccato non avrà dominio su di voi: poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia.

2. Proverbi 2:6-8 - Poiché il Signore dà la saggezza: dalla sua bocca escono conoscenza e intelligenza.

1 Corinzi 15:35 Ma alcuni diranno: Come risuscitano i morti? e con quale corpo vengono?

Paolo pone una domanda sulla risurrezione dei morti e su come risorgeranno.

1. "Resurrezione: la speranza della vita eterna"

2. "Il corpo del risorto: come sarà?"

1. Giobbe 19:25-27 - Poiché so che il mio Redentore vive e alla fine starà sulla terra. E dopo che la mia pelle sarà stata così distrutta, tuttavia nella mia carne vedrò Dio, che vedrò io stesso, e i miei occhi vedranno, e non un altro. Il mio cuore viene meno dentro di me!

2. 1 Pietro 1:3-5 - Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Secondo la sua grande misericordia, egli ci ha fatto rinascere, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, ad una speranza viva, ad un'eredità incorruttibile, incontaminata e inalterabile, custodita nei cieli per voi, che con la potenza di Dio vengono custoditi mediante la fede per una salvezza pronta a essere rivelata nell'ultimo tempo.

1 Corinzi 15:36 Stolto, ciò che semini non è vivificato se non muore;

Passaggio La morte è necessaria affinché qualcosa possa prendere vita.

1. Il potere della morte: come la morte porta la vita

2. La necessità del sacrificio: a cosa dobbiamo rinunciare per guadagnare

1. Giovanni 12:24 - In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solitario; ma se muore, produce molto frutto.

2. Romani 6:4-5 - Perciò siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita. Perché se siamo stati uniti insieme a somiglianza della sua morte, saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

1 Corinzi 15:37 E di ciò che semini, non semini quel corpo che sarà, ma il semplice grano, può darsi che si tratti di grano o di qualche altro grano.

Piantare un seme non dà come risultato un raccolto immediato, ma alla fine crescerà e diventerà ciò che è stato piantato.

1. Il miracolo della crescita: comprendere come funziona la creazione di Dio

2. Piantare i semi della fede: raccogliere i benefici dell'amore di Dio

1. Galati 6:7-8 - Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché qualunque cosa uno semini, anche quella raccoglierà. 8 Perché chi semina per la propria carne, raccoglierà dalla carne corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

2. Giacomo 1:17-18 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall'alto, discende dal Padre della luce presso il quale non c'è variazione né ombra dovuta al cambiamento. 18 Di sua volontà ci ha generati mediante la parola di verità, affinché fossimo una sorta di primizia delle sue creature.

1 Corinzi 15:38 Ma Dio gli dà un corpo come gli è piaciuto, e ad ogni seme il suo proprio corpo.

Dio dà a ogni seme un corpo unico per realizzare il suo scopo, come Egli ha comandato.

1. La potenza del disegno di Dio: comprendere il nostro scopo attraverso la Sua creazione

2. La bellezza della creazione di Dio: apprezzare la diversità delle sue creazioni

1. Salmo 139:14 - Ti loderò; poiché io sono fatto in modo spaventoso e meraviglioso: meravigliose sono le tue opere; e questo la mia anima lo sa bene.

2. Genesi 1:11-13 - Allora Dio disse: "La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto sulla terra, che portino sulla terra frutti secondo la loro specie con il seme"; e così è stato. La terra produsse vegetazione, erbe che producono seme, secondo la loro specie, e alberi che portano frutto con il seme, secondo la loro specie; e Dio vide che era buono. Fu sera e fu mattina, il terzo giorno.

1 Corinzi 15:39 Non ogni carne è la stessa carne: ma c'è una specie di carne degli uomini, un'altra carne delle bestie, un'altra dei pesci e un'altra degli uccelli.

Paolo sottolinea la diversità della creazione, notando che esiste una varietà di carne tra gli uomini, le bestie, i pesci e gli uccelli.

1. La meravigliosa diversità di Dio: comprendere la varietà della creazione

2. L'unicità di ogni vita: celebrare la particolarità dell'uomo, della bestia, del pesce e dell'uccello

1. Genesi 1:21-25 – Dio crea gli uccelli, i pesci e gli animali

2. Salmo 104:24-30 - Lodare Dio per gli animali che ha creato

1 Corinzi 15:40 Vi sono anche corpi celesti e corpi terrestri: ma la gloria dei celesti è una, e la gloria dei terrestri è un'altra.

Paolo spiega che c'è una differenza nella gloria dei corpi celesti e terrestri.

1. La gloria del cielo: cosa significa e come cercarla

2. Trovare un significato nelle differenze di questo mondo

1. Matteo 6:19-21 – “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove le tarme e i parassiti distruggono, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove le tarme e i parassiti non consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2. Giacomo 4:13-15 – “Ora ascoltate, voi che dite: 'Oggi o domani andremo in questa o quella città, lì passeremo un anno, lavoreremo e faremo soldi'. Perché non sai nemmeno cosa succederà domani. Qual è la tua vita? Sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Dovreste invece dire: “Se è la volontà del Signore, vivremo e faremo questo o quello”».

1 Corinzi 15:41 Altro è lo splendore del sole, altro lo splendore della luna, altro lo splendore delle stelle, perché una stella differisce da un'altra stella in gloria.

La gloria del sole, della luna e delle stelle è unica e varia.

1. Apprezzare la bellezza del creato

2. Celebrare le nostre differenze

1. Salmo 19:1-2 - I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani. Giorno dopo giorno parlano; notte dopo notte rivelano la conoscenza.

2. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli.

1 Corinzi 15:42 Così è anche la risurrezione dei morti. È seminato nella corruzione; risorge incorruttibile:

Passaggio La risurrezione dei morti è come un seme gettato nella corruzione e poi risorge incorruttibile.

1. La nostra risurrezione: una speranza di incorruzione

2. La potenza della risurrezione: la vita dalla morte

1. 1 Pietro 1:3-5 - Lodare Dio per la speranza della risurrezione

2. Giovanni 11:25-26 – Gesù proclama il potere della risurrezione sulla morte

1 Corinzi 15:43 È seminato in disonore; è risorto nella gloria: è seminato nella debolezza; è elevato al potere:

Il brano spiega che ciò che è seminato nel disonore e nella debolezza può risorgere nella gloria e nella potenza.

1. Il potere della redenzione: come Dio può trasformare le nostre debolezze in punti di forza

2. L'amore inesauribile di Dio: come la sua misericordia trasforma le nostre vite

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza".

2. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Si alzeranno con ali come aquile; correranno e non si affaticheranno, cammineranno e non si affaticheranno."

1 Corinzi 15:44 È seminato un corpo naturale; è risuscitato un corpo spirituale. C'è un corpo naturale e c'è un corpo spirituale.

Il brano parla della trasformazione del corpo umano da naturale a spirituale.

1. I nostri corpi sono tempio dello Spirito e possono essere trasformati mediante la fede in Cristo.

2. La potenza della risurrezione porta nuova vita al credente.

1. Romani 8:11 - E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

2. 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

1 Corinzi 15:45 E così è scritto: Il primo uomo Adamo divenne anima vivente; l'ultimo Adamo fu reso uno spirito vivificante.

La Bibbia afferma che il primo uomo, Adamo, fu creato come anima vivente, e l'ultimo Adamo fu creato come spirito vivificante.

1. La differenza tra Adamo e Gesù: come il primo e l'ultimo Adamo rappresentano il peccato e la salvezza

2. Essere vivificati dallo Spirito: sperimentare il potere vivificante di Gesù

1. Romani 5:12-19 - Le conseguenze del peccato di Adamo e il dono della giustificazione tramite Gesù

2. Efesini 2:1-10 - Il potere della grazia di Dio nel riportare in vita i peccatori morti in Cristo

1 Corinzi 15:46 Ma non è innanzitutto ciò che è spirituale, ma ciò che è naturale; e poi ciò che è spirituale.

Il naturale viene prima, seguito dallo spirituale.

1. La priorità del naturale: comprendere il nostro posto nella creazione

2. L'interazione tra naturale e spirituale: scoprire il nostro cammino verso la santità

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2. Salmo 19:1-2 - I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani. Giorno dopo giorno parlano; notte dopo notte rivelano la conoscenza.

1 Corinzi 15:47 Il primo uomo è dalla terra, terroso: il secondo uomo è il Signore dal cielo.

Questo versetto parla di due uomini: il primo uomo viene dalla terra e il secondo uomo è il Signore dal cielo.

1. La differenza tra una mentalità terrena e celeste

2. Vivere come Cittadino del Cielo

1. Filippesi 3:20-21 - "Ma la nostra cittadinanza è nei cieli, e di là aspettiamo un Salvatore, il Signore Gesù Cristo, il quale trasformerà il nostro misero corpo affinché sia simile al suo corpo glorioso, mediante la potenza che gli rende capaci anche assoggettare a sé ogni cosa."

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

1 Corinzi 15:48 Come è il terrestre, tali sono anche i terrestri; e quale è il celeste, tali sono anche i celesti.

Il terreno e il celeste sono diversi e le qualità di ciascuno si riflettono in coloro che li abitano.

1: Dobbiamo rifiutare i valori terreni e sforzarci di incarnare quelli celesti.

2: Per diventare più simili a Dio, dobbiamo elevarci al di sopra dei nostri desideri terreni.

1: Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2: Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

1 Corinzi 15:49 E come abbiamo portato l'immagine della terra, porteremo anche l'immagine della celeste.

Passaggio Porteremo l'immagine del celeste, così come abbiamo portato l'immagine del terreno.

1. "L'immagine del cielo: diventare più simili a Cristo"

2. "Vivere alla luce dell'immagine celeste"

1. Efesini 4:17-24 - Spogliati dell'uomo vecchio e rivestiti dell'uomo nuovo

2. Romani 8:28-29 - Dio coopera tutte le cose per il bene di coloro che Lo amano e sono chiamati secondo il Suo proposito

1 Corinzi 15:50 Or questo dico, fratelli, che carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio; né la corruzione eredita l’incorruttibilità.

Il regno di Dio non può essere ereditato dalla carne e dal sangue, né la corruzione può ereditare l’incorruttibilità.

1. Dobbiamo fare affidamento sulla fede, non sulle cose fisiche, per ereditare il regno di Dio

2. Ai corrotti non sarà permesso di entrare nel regno di Dio

1. Romani 8:17 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2. Luca 18:29-30 - Ed egli disse loro: In verità vi dico che non c'è nessuno che abbia lasciato la casa, o i genitori, o i fratelli, o la moglie, o i figli, per amore del regno di Dio, che non riceverà molto di più nel tempo presente, e nel mondo futuro la vita eterna.

1 Corinzi 15:51 Ecco, io vi mostro un mistero; Non dormiremo tutti, ma saremo tutti cambiati,

Passaggio Non tutte le persone moriranno, ma tutti sperimenteranno una trasformazione.

1. Comprendere il mistero della trasformazione

2. Abbracciare la promessa di cambiamento

1. Romani 8:28-29 E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 43,18-19 «Dimentica le cose di prima, non dimorare nel passato. Ecco, io faccio

una cosa nuova! Ora germoglia; non lo vedi? ruscelli nella terra desolata."

1 Corinzi 15:52 In un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba: poiché suonerà la tromba, e i morti risorgeranno incorruttibili, e noi saremo trasformati.

Al suono dell'ultima tromba i morti risorgeranno incorruttibili e noi in un attimo saremo trasformati.

1. La potenza della risurrezione 2. La fine dei tempi

1. Romani 8:11 - E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi. 2. 1 Tessalonicesi 4:16-17 - Poiché il Signore stesso, con un grido, con la voce dell'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo; e i morti in Cristo risusciteranno i primi; poi noi che siamo viventi e rimarremo, saremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per incontrare il Signore nell'aria: e così saremo sempre con il Signore.

1 Corinzi 15:53 Poiché questo corruttibile deve rivestirsi di incorruttibilità e questo mortale deve rivestirsi di immortalità.

Il corruttibile deve diventare incorruttibile e il mortale deve diventare immortale.

1. La speranza della vita eterna: come possiamo vincere la morte

2. Il potere della risurrezione: trasformare i nostri corpi mortali

1. Romani 6:5-11 – La potenza di una vita trasformata attraverso la risurrezione di Gesù.

2. 1 Pietro 1:3-9 – La speranza della vita eterna attraverso la risurrezione di Gesù.

1 Corinzi 15:54 Quando dunque questo corruttibile avrà rivestito l'incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito l'immortalità, allora si avvererà la parola che è scritta: La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Il corruttibile e il mortale saranno sostituiti dall’incorruzione e dall’immortalità, e la Morte sarà sconfitta.

1: Vittoria in Cristo - Non importa ciò che affrontiamo nella vita, Cristo ha già ottenuto la

vittoria finale sulla morte.

2: Il potere della fede - Attraverso la fede in Dio, possiamo avere la certezza che anche quando arriva la morte, abbiamo la promessa della risurrezione e della vita eterna.

1: Isaia 25:8 Egli inghiottirà la morte nella vittoria; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto; ed egli toglierà la minaccia del suo popolo da tutta la terra, poiché l'Eterno ha parlato.

2: 1 Corinzi 15:26 L'ultimo nemico che sarà distrutto è la morte.

1 Corinzi 15:55 O morte, dov'è il tuo pungiglione? O tomba, dov'è la tua vittoria?

Passaggio Paolo mette in dubbio il potere della morte e la vittoria della tomba.

1: "La vittoria della vita: vincere la morte"

2: "La forza della nostra speranza: non nella tomba"

1: Isaia 25:8 - Egli inghiottirà la morte per sempre; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.

2: Apocalisse 1:18 - Io sono colui che vive ed era morto; ed ecco, io sono vivo per sempre, Amen; e hanno le chiavi dell'inferno e della morte.

1 Corinzi 15:56 Il pungiglione della morte è il peccato; e la forza del peccato è la legge.

La morte è causata dal peccato, e la legge è ciò che dà la forza al peccato.

1. La conseguenza del peccato è la morte

2. Il potere della legge

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giacomo 2:8-13 - Perché se adempi la legge reale secondo la Scrittura, "Amerai il tuo prossimo come te stesso", stai facendo bene. Ma se mostrate parzialità, commettete peccato e siete condannati dalla legge come trasgressori. Perché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa. Infatti colui che ha detto: “Non commettere adulterio”, ha detto anche: “Non uccidere”. Se non commetti adulterio ma uccidi, sei diventato un trasgressore della legge. Parla e agisci così come coloro che devono essere giudicati secondo la legge della libertà. Perché il giudizio è senza misericordia verso chi non ha mostrato misericordia. La misericordia trionfa sul giudizio.

1 Corinzi 15:57 Ma sia reso grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

In 1 Corinzi 15:57, Paolo rende grazie a Dio per aver concesso la vittoria attraverso Gesù Cristo.

1. "Vittoria attraverso Gesù Cristo"

2. "Ringraziare Dio"

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Salmo 118:14 - Il Signore è la mia forza e il mio canto; è diventato la mia salvezza.

1 Corinzi 15:58 Perciò, fratelli miei diletti, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

I credenti dovrebbero rimanere saldi e impegnati a servire il Signore, poiché i loro sforzi non sono vani.

1. Fede abbondante: un percorso verso un impegno costante

2. Servizio costante: i frutti del lavoro fedele

1. Ebrei 10:23-24 – Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (perché è fedele colui che ha promesso;) e consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere.

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando

voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio: poiché guarda se stesso, e se ne va, e subito dimentica com'era. Ma chiunque esamina la perfetta legge della libertà e continua in essa, non essendo un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione.

1 Corinzi 16 è il sedicesimo e ultimo capitolo della Prima Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo fornisce varie istruzioni e saluti ai credenti di Corinto.

1° Paragrafo: Paolo istruisce i credenti corinzi su come raccogliere un'offerta speciale per i santi di Gerusalemme. Consiglia loro di mettere da parte una parte del loro reddito ogni settimana in base alla loro prosperità in modo che non ci sia bisogno di collette dell'ultimo minuto quando arriverà (1 Corinzi 16:1-3). Paolo esprime il suo desiderio di accompagnare i rappresentanti di Corinto nel consegnare questo generoso dono, poiché intende visitarli dopo aver attraversato la Macedonia (1 Corinzi 16:4-6).

2° paragrafo: Paolo discute i suoi programmi di viaggio ed esprime la sua intenzione di rimanere a Efeso fino a Pentecoste perché lì si è aperta un'opportunità per un ministero efficace (1 Corinzi 16:8-9). Esorta i credenti di Corinto a essere vigili, a rimanere fermi nella loro fede, ad agire come uomini e ad essere forti (1 Corinzi 16:13). Li incoraggia a fare tutto con amore.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con saluti e istruzioni personali. Paolo loda Stefana, Fortunato e Acaico per il loro fedele servizio e incoraggia la chiesa di Corinto a sottomettersi volentieri a tali leader (1 Corinzi 16:15-18). Manda i saluti dalle chiese dell'Asia insieme ad Aquila e Priscilla. Infine, conclude sottolineando che il suo amore è con tutti coloro che sono in Cristo Gesù (1 Corinzi 16,19-24).

In sintesi, il capitolo sedici di Prima Corinzi contiene varie istruzioni pratiche e saluti di Paolo. Consiglia come raccogliere un'offerta per i santi di Gerusalemme e fornisce linee guida sulla raccolta. Condivide i suoi programmi di viaggio esortando i credenti di Corinto a rimanere saldi nella loro fede. Il capitolo si conclude con elogi personali, saluti di altre chiese e un'espressione finale dell'amore di Paolo per tutti coloro che sono in Cristo Gesù. Questo capitolo funge da esortazione conclusiva, evidenziando l'importanza delle questioni pratiche, dell'unità all'interno del corpo dei credenti ed esprimendo l'affetto di Paolo per la chiesa di Corinto.

1 Corinzi 16:1 Or quanto alla colletta per i santi, come ho ordinato alle chiese della Galazia, così fate anche voi.

Paolo incarica la chiesa di Corinto di contribuire alla colletta per i santi, seguendo la stessa istruzione che diede alle chiese della Galazia.

1. Il potere di donare: come donare agli altri può fare la differenza

2. Chi sono i santi? Esaminando cosa significa essere un santo

1. Atti 20:35 - “In ogni cosa vi ho dimostrato che, lavorando sodo in questo modo, dobbiamo aiutare i deboli e ricordare le parole del Signore Gesù, come egli stesso disse: 'C'è più gioia nel dare che nel dare'. ricevere.'"

2. Galati 6:10 - "Allora, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede".

1 Corinzi 16:2 Ciascuno di voi il primo giorno della settimana metta da parte le sue provviste, come Dio gli ha fatto prosperare, affinché non ci siano riunioni quando verrò.

Questo versetto incoraggia i cristiani a mettere da parte una parte di ciò che guadagnano la domenica per la chiesa, per evitare di dover raccogliere fondi quando arriva Paolo.

1: Dio ci ha benedetto con la capacità di lavorare, quindi usiamola per contribuire alla Sua chiesa.

2: La generosità nel dare è segno di vero discepolato.

1: Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato; vi verrà versata in seno una buona misura, pigiata, scossa e traboccante. Poiché con la stessa misura con cui misurate, essa verrà versata" essere misurato di nuovo per te."

2: 2 Corinzi 9:7 - "Ognuno dia secondo ciò che ha deciso nel suo cuore; non di malavoglia, né necessariamente, perché Dio ama un donatore allegro."

1 Corinzi 16:3 E quando verrò, chiunque voi approverete con le vostre lettere, lo manderò a portare la vostra liberalità a Gerusalemme.

Paolo esorta i Corinzi a inviare a Gerusalemme un delegato con un contributo finanziario.

1. L'importanza del dare finanziario all'opera di Dio.

2. La responsabilità della chiesa di prendersi cura dei bisogni degli altri.

1. 2 Corinzi 9:7 - "Ognuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non di malavoglia, né necessariamente, perché Dio ama un donatore allegro."

2. Atti 2:44-45 - "E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; e vendevano i loro possedimenti e i loro beni, e li dividevano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno."

1 Corinzi 16:4 E se è opportuno che vada anch'io, essi verranno con me.

Passaggio Paolo dice ai Corinzi che, se è opportuno che lui vada da qualche parte, lo accompagnino.

1. Dio ci chiama a stare con Lui nella Sua Opera

2. Servire insieme per il Regno di Dio

1. Isaia 58:12 - E quelli che saranno tra te ricostruiranno i vecchi luoghi desolati: rialzerai le fondamenta di molte generazioni; e sarai chiamato il riparatore della breccia, il restauratore dei sentieri in cui abitare.

2. Matteo 25:34-36 - Allora il Re dirà loro alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo; mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato:

1 Corinzi 16:5 Ora verrò a voi quando avrò attraversato la Macedonia, poiché passo per la Macedonia.

Paolo progetta di passare attraverso la Macedonia mentre va a visitare i Corinzi.

1. Perseverare di fronte alle avversità: il viaggio di Paolo ai Corinzi

2. Il valore delle mete e dei progetti: il viaggio di Paolo ai Corinzi

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2. Romani 8:37 - "No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati."

1 Corinzi 16:6 E può darsi che io rimarrò, sì, e passerò l'inverno con voi, affinché possiate condurmi nel mio viaggio dovunque io vada.

Paolo sta pensando di restare con i Corinzi per l'inverno e loro devono fornirgli un mezzo di trasporto fino alla sua prossima destinazione.

1. Dio ci chiama all'ospitalità e alla generosità, anche verso coloro che non conosciamo.

2. Dobbiamo essere disposti a servire gli altri, anche se ciò richiede sacrificio da parte nostra.

1. Ebrei 13:2 - "Non trascurate di mostrare ospitalità agli stranieri, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo."

2. Matteo 10:42 - "E chiunque avrà dato a uno di questi piccoli anche solo un bicchiere d'acqua fresca perché è un discepolo, in verità vi dico che non perderà affatto la sua ricompensa."

1 Corinzi 16:7 Poiché ora non vi vedrò durante la strada; ma confido di restare un po' con voi, se il Signore lo permetterà.

Paolo esprime il suo desiderio di visitare i Corinzi, ma riconosce che in ultima analisi dipende da Dio.

1. Dio ha il controllo: riflettere sulla sottomissione di Paolo al Signore in 1 Corinzi 16:7.

2. La volontà di Dio e i nostri progetti: come integrare adeguatamente i nostri sogni con la Provvidenza di Dio.

1. Giacomo 4:15 - Invece dovresti dire: "Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello".

2. Proverbi 16:9 - Il cuore dell'uomo pianifica la sua strada, ma il Signore stabilisce i suoi passi.

1 Corinzi 16:8 Ma mi fermerò a Efeso fino a Pentecoste.

Paolo progetta di rimanere a Efeso fino alla Pentecoste: 2

1. L'importanza di restare nella volontà di Dio, a qualunque costo.

2. L'importanza della perseveranza e della pazienza nel servizio a Dio.

2

1. Romani 8:25 - "Ma se speriamo ciò che ancora non abbiamo, lo aspettiamo con pazienza."

2. Giacomo 1:2-3 - "Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza."

1 Corinzi 16:9 Poiché una porta grande ed efficace mi è aperta, e ci sono molti avversari.

Paolo sta affrontando molti ostacoli nella sua missione, ma gli si è aperta una grande opportunità.

1. "Continua nonostante le avversità"

2. "Il potere di un atteggiamento positivo"

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2. Isaia 41:10 - "Non temere, poiché io sono con te: non scoraggiarti, poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra della mia giustizia."

1 Corinzi 16:10 Ora, se Timoteo viene, badate che stia con voi senza timore, perché egli opera l'opera del Signore, come faccio anch'io.

Paolo incoraggia i Corinzi ad accogliere Timoteo, che sta lavorando per il Signore, proprio come Paolo.

1. Il potere dell'accettazione: accogliere gli altri nel servizio al Signore

2. Liberare la potenza di lavorare per il Signore

1. Ebrei 13:2 Non trascurate di mostrare ospitalità agli estranei, perché così facendo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo.

2. Colossesi 3:23 Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore, non per padroni umani.

1 Corinzi 16:11 Nessuno dunque lo disprezzi; ma condutelo via in pace, affinché venga a me; poiché io lo cerco con i fratelli.

Paolo incoraggia la chiesa ad accogliere Timoteo al suo arrivo e a trattarlo con rispetto.

1 - Come le interazioni rispettose costruiscono comunità forti

2 - L'importanza di accogliere gli altri

1 - Galati 6:10: "Allora, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede".

2 – Efesini 4:32: “Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo”.

1 Corinzi 16:12 Quanto al nostro fratello Apollo, l'ho pregato molto di venire da voi con i fratelli; ma la sua volontà non era affatto di venire in questo momento; ma verrà quando avrà tempo conveniente.

Paolo desiderava che Apollo venisse in chiesa con gli altri fratelli, ma Apollo scelse di venire in un secondo momento.

1. I piani di Dio per noi non sempre coincidono con i nostri

2. Il tempismo di Dio è perfetto

1. Proverbi 16:9 - Possiamo fare progetti, ma il SIGNORE determina i nostri passi.

2. Geremia 29:11 - Poiché conosco i piani che ho per te, dichiara il Signore, piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

1 Corinzi 16:13 Vegliate, state saldi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti.

Paolo incoraggia i Corinzi a rimanere vigili e saldi nella loro fede, ad essere coraggiosi e forti.

1. Sii coraggioso: resta fermo nella tua fede

2. Superare la paura e il dubbio attraverso la forza nel Signore

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Efesini 6:10-18 - Infine, sii forte nel Signore e nella sua potenza. Indossa l'armatura completa di Dio, in modo da poter prendere posizione contro i piani del diavolo.

1 Corinzi 16:14 Tutte le vostre cose siano fatte con carità.

Paolo ammonisce i Corinzi ad agire con amore e carità in tutte le loro azioni.

1. L'amore è il comandamento più grande - 1 Corinzi 16:14

2. Fai tutto con amore - 1 Corinzi 16:14

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

2. Galati 5:13-14 -Poiché siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri attraverso l'amore. Perché tutta la legge si compie in una sola parola: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”.

1 Corinzi 16:15 Vi prego, fratelli, (voi conoscete la casa di Stefano, che è la primizia dell'Acaia, e che si sono dedicati al ministero dei santi),

Paolo incoraggia i Corinzi a riconoscere e onorare il ministero della casa di Stephanas.

1. L'importanza di onorare coloro che si dedicano al ministero

2. Riconoscere e apprezzare il ministero nella nostra vita

1. Colossesi 3:23-24 - E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini; Sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, perché servite Cristo Signore.

2. Ebrei 13:7 - Ricordatevi di coloro che vi governano, che vi hanno annunziato la parola di Dio; la cui fede seguite, considerando la fine della loro conversazione.

1 Corinzi 16:16 Che vi sottomettiate a costoro e a chiunque aiuta con noi e lavora.

Paolo incoraggia i Corinzi a sottomettersi a coloro che li aiutano e lavorano con loro.

1. L'importanza della sottomissione a chi lavora con noi.

2. Apprezzare l'importanza del lavoro e del duro lavoro.

1. Filippesi 2:3-4 - “Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri”.

2. Efesini 6:5-8 - “Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni con timore e tremore, con cuore sincero, come fareste con Cristo, non mediante il servizio visivo, come per compiacere gli uomini, ma come servi di Cristo , facendo la volontà di Dio di cuore, prestando servizio con buona volontà come al Signore e non all'uomo, sapendo che qualunque bene chiunque faccia, questo lo riceverà dal Signore, sia che sia schiavo o libero”.

1 Corinzi 16:17 Sono lieto della venuta di Stefana, Fortunato e Acaico: hanno supplito a ciò che ti mancava.

Paolo loda la presenza di Stefano, Fortunato e Acaico per il loro prezioso contributo alla chiesa di Corinto.

1. Il potere dell'unità: i contributi di Stephanas, Fortunatus e Achaicus

2. L'importanza della comunità: lavorare insieme per edificare il Regno

1. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

2. Proverbi 18:24 - Un uomo con molti compagni può andare in rovina, ma c'è un amico che gli resta più vicino di un fratello.

1 Corinzi 16:18 Poiché hanno rinfrescato il mio spirito e il vostro; riconoscete dunque quelli che sono tali.

Paolo incoraggia i Corinzi a riconoscere coloro che li hanno serviti spiritualmente e a riconoscere i loro sforzi.

1. Riconoscere i leader spirituali nella nostra vita

2. L'importanza dell'apprezzamento e della gratitudine

1. Ebrei 13:17 - Obbedite ai vostri capi e sottomettetevi a loro, perché vegliano sulle vostre anime, come coloro che dovranno rendere conto.

2. Atti 20:28-32 - Prestate molta attenzione a voi stessi e a tutto il gregge, nel quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per aver cura della chiesa di Dio, che egli ha ottenuto con il proprio sangue.

1 Corinzi 16:19 Le chiese dell'Asia vi salutano. Aquila e Priscilla vi salutano molto nel Signore, con la chiesa che è in casa loro.

Paolo manda i saluti delle chiese dell'Asia, come anche di Aquila e Priscilla, che hanno una chiesa in casa loro.

1. L'importanza della comunità: esame dei saluti di Paolo dalle Chiese dell'Asia

2. Aquila e Priscilla: modelli di ospitalità e fedeltà

1. Romani 16:3-5 - Salutate Priscilla e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù, che hanno rischiato la vita per la mia vita, ai quali rendo grazie non solo, ma anche tutte le chiese delle genti.

2. Atti 2:42-47 - E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e alla comunione, alla frazione del pane e alle preghiere. E ogni anima fu presa da timore reverenziale, e molti prodigi e segni avvenivano per mezzo degli apostoli. E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

1 Corinzi 16:20 Vi salutano tutti i fratelli. Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.

Paolo incoraggia i Corinzi a salutarsi con il santo bacio, e manda anche a loro i suoi saluti.

1. Il potere di un bacio: esplorare il significato di salutarsi con un santo bacio

2. Amore, unità e santo bacio: esame dei principi di comunione in 1 Corinzi 16:20

1. Romani 15:5-6 - Il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme possiate glorificare con una sola voce il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo .

2. Ebrei 13:1-2 – Continuate ad amarvi gli uni gli altri come fratelli e sorelle. Non dimenticare di mostrare ospitalità agli estranei, perché così facendo alcune persone hanno mostrato ospitalità agli angeli senza saperlo.

1 Corinzi 16:21 Il saluto di me, Paolo, di mia propria mano.

Paolo invia i suoi saluti personali come segno della sua cura e sollecitudine per i Corinzi.

1) Il potere della connessione: come il saluto di Paolo ai Corinzi può aiutarci a rafforzare i nostri legami oggi

2) Il significato della cura: cosa può insegnarci il saluto ai Corinzi di Paolo sulla devozione

1) Romani 16:16 - Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.

2) 1 Giovanni 4:7 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio.

1 Corinzi 16:22 Se qualcuno non ama il Signore Gesù Cristo, sia Anatema Maranatha.

Paolo incoraggia i cristiani ad amare il Signore Gesù Cristo e mette in guardia dal non amarlo.

1. L'amore di Gesù: perché è importante.

2. Anathema Maranatha: un avvertimento per la disobbedienza.

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore”.

1 Corinzi 16:23 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con voi.

Passaggio:

Paolo manda i suoi saluti alla chiesa di Corinto, incoraggiandola con la grazia del Signore Gesù Cristo.

Paolo invia un saluto alla chiesa di Corinto, augurando loro la grazia di Gesù Cristo.

1. Il potere della grazia: esplorare l'amore di Gesù Cristo

2. La grazia incondizionata di Dio: ricevere le benedizioni di Gesù

1. Romani 5:20-21 - "Ma dove abbondava il peccato, tanto più aumentava la grazia, affinché, come il peccato regnò nella morte, così anche la grazia regnasse mediante la

giustizia per portare la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore."

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi."

1 Corinzi 16:24 Il mio amore sia con tutti voi in Cristo Gesù. Amen.

Paolo manda il suo affetto ai membri della chiesa di Corinto e afferma la sua fede in Gesù Cristo.

1. Il potere dell'amore: uno sguardo a cosa significa amare gli altri nel corpo di Cristo

2. Amore e unità: il ruolo dell'amore nell'unire la Chiesa

1. 1 Giovanni 4:7-8 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è Amore."

2. Efesini 4:2-3 - "con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

2 Corinzi 1 è il primo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo Paolo si rivolge ai credenti corinzi e condivide le sue esperienze personali di sofferenza e di conforto, evidenziando la fedeltà di Dio nei momenti difficili.

1° paragrafo: Paolo inizia esprimendo gratitudine a Dio per il Suo conforto e incoraggiamento nei momenti di afflizione. Riconosce che lui e i suoi compagni hanno affrontato difficoltà in Asia che andavano oltre le loro forze (2 Corinzi 1:8). Tuttavia, testimonia che Dio ha fornito loro il conforto divino affinché potessero sopportare e superare le prove (2 Corinzi 1:9). Paolo sottolinea che queste esperienze gli hanno dato una comprensione più profonda della sofferenza e di come il conforto di Dio sia abbondante in tali circostanze.

2° paragrafo: Paolo rassicura i credenti corinzi che proprio come lui ha sperimentato il conforto di Dio nelle proprie sofferenze, anche loro possono trovare conforto in Lui. Li incoraggia affermando che le loro sofferenze non sono vane ma servono piuttosto a uno scopo. Spiega che, attraverso le loro prove, saranno in grado di offrire un vero conforto ad altri che stanno attraversando difficoltà simili (2 Corinzi 1:4). Paolo afferma che proprio come Cristo ha sofferto per il bene dell'umanità, così anche i credenti possono condividere le Sue sofferenze sapendo che condivideranno anche il Suo conforto (2

Corinzi 1:5).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una spiegazione del cambiamento di Paolo nei programmi di viaggio riguardo alla sua visita a Corinto. Egli assicura loro di non aver preso questa decisione con leggerezza o volubilità, ma piuttosto pensando al loro vantaggio. Desiderava risparmiare loro ogni potenziale dolore o peso durante la sua visita (2 Corinzi 1:23-24). Invece, scrive questa lettera come mezzo per affrontare i problemi all'interno della chiesa prima di venire personalmente.

In sintesi, il primo capitolo di Seconda Corinzi mette in mostra le esperienze personali di Paolo con la sofferenza e il conforto divino. Esprime gratitudine per la fedeltà di Dio nel fornire conforto nei momenti di afflizione. Paolo incoraggia i credenti di Corinto a trovare conforto nel conforto di Dio, assicurando loro che le loro sofferenze hanno uno scopo e consentono loro di offrire un vero conforto agli altri. Conclude il capitolo spiegando il suo cambiamento nei programmi di viaggio, sottolineando il suo desiderio di risparmiare ai Corinzi ogni potenziale peso e affrontando le questioni della Chiesa attraverso questa lettera. Questo capitolo evidenzia il tema di trovare forza e incoraggiamento in Dio durante le prove, sottolineando anche l’importanza di offrire sostegno ed empatia ai compagni di fede che affrontano difficoltà.

2 Corinzi 1:1 Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il nostro fratello Timoteo, alla chiesa di Dio che è a Corinto, con tutti i santi che sono in tutta l'Acaia:

Paolo, apostolo di Gesù Cristo, e Timoteo scrivono alla chiesa di Dio a Corinto e a tutti i santi dell'Acaia.

1. Il potere di Dio in azione

2. La forza della Chiesa

1. Efesini 5:19 - “Parlando gli uni agli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore nel vostro cuore”

2. Romani 12:12 - “Gioiosi nella speranza, pazienti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera”

2 Corinzi 1:2 grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Paolo invia ai Corinzi i saluti di grazia e di pace da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo.

1. Il potere della grazia e della pace nella nostra vita

2. La Fonte Divina della Grazia e della Pace

1. Efesini 1:2 - "Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo".

2. Filippesi 1:2 - "Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo".

2 Corinzi 1:3 Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre di misericordie e Dio di ogni consolazione;

Dio è lodato perché è il Padre di nostro Signore Gesù Cristo, il Padre di misericordia e il Dio di ogni conforto.

1. "Dio è il nostro conforto nei momenti difficili"

2. "Dio è la fonte di ogni misericordia"

1. Isaia 40:1 - "Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio."

2. Salmo 86:5 - "Poiché tu, Signore, sei buono e pronto a perdonare, e grande in misericordia verso tutti quelli che ti invocano."

2 Corinzi 1:4 Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, affinché possiamo consolare quelli che sono in qualunque difficoltà, mediante la consolazione con la quale noi stessi siamo consolati da Dio.

Dio ci conforta in tutti i nostri momenti difficili così che noi possiamo confortare gli altri nei loro momenti difficili.

1. Il conforto del Signore nei momenti difficili

2. Tendere la mano con amore: confortare gli altri nei loro momenti di difficoltà

1. Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva coloro che

sono affranti nello spirito.

2. Isaia 41:10 - Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

2 Corinzi 1:5 Poiché, come le sofferenze di Cristo abbondano in noi, così anche la nostra consolazione abbonda mediante Cristo.

La sofferenza in Cristo abbonda in noi, ma anche la consolazione che si trova in Lui.

1. «Le sofferenze e le consolazioni di Cristo»

2. "L'abbondanza della grazia in tempi difficili"

1. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

2. Isaia 43:2 - "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà ."

2 Corinzi 1:6 E se siamo afflitti, è per la vostra consolazione e salvezza, che è efficace nel sopportare le stesse sofferenze che anche noi soffriamo; o se siamo consolati, è per la vostra consolazione e salvezza.

Le afflizioni e le comodità della vita possono portare salvezza e consolazione ai credenti.

1. Sopportare la sofferenza per amore della salvezza

2. Conforto offerto per la salvezza

1. Isaia 61:1-2 - Lo Spirito del Signore Dio è su di me; perché il Signore mi ha unto per predicare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato per fasciare quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a coloro che sono legati;

2. Romani 8:28-29 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Coloro che egli ha

preconosciuto, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli.

2 Corinzi 1:7 E la nostra speranza nei vostri confronti è salda, sapendo che, come siete partecipi delle sofferenze, così sarete anche partecipi della consolazione.

Paolo esprime la speranza che i Corinzi partecipino alle consolazioni di Cristo, come hanno condiviso le sue sofferenze.

1. Il potere della speranza nella sofferenza - come avere fede in mezzo al dolore

2. Conforto nella sofferenza – Come trovare speranza e pace nei momenti difficili

1. Salmo 34:18-19 - Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto.

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2 Corinzi 1:8 Poiché, fratelli, non vogliamo che voi ignorate la nostra tribolazione che ci è capitata in Asia, che siamo stati pressati oltre misura, al di sopra delle nostre forze, tanto da disperare anche della vita.

Mentre erano in Asia, Paolo e i suoi compagni affrontarono una prova così estrema che pensavano che non sarebbero sopravvissuti.

1. La forza di Dio nei momenti difficili

2. Superare la disperazione in circostanze difficili

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 34:17-19 - "Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto. Molte sono le afflizioni dei giusti , ma il Signore lo libera da tutti».

2 Corinzi 1:9 Ma noi avevamo in noi la sentenza di morte, affinché confidassimo non in

noi stessi, ma in Dio che risuscita i morti:

Paolo ricorda ai Corinzi che non devono confidare in se stessi, ma in Dio che può risuscitare i morti.

1. Dio resuscita i morti: trovare speranza nei momenti difficili

2. Abbi fiducia in Dio, non in noi stessi: imparare a fare affidamento sulla forza di Dio

1. Romani 8:11; "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

2. Isaia 40:28-31; Non sai tu? Non hai udito che l'eterno Dio, il Signore, Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca? Non c'è dubbio nel suo intelletto. e a quelli che non hanno forza egli accresce la forza. Anche i giovani verranno meno e saranno stanchi, e i giovani cadranno completamente; ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze, si alzano con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno».

2 Corinzi 1:10 Colui che ci ha liberato da una morte così grande e ci libera; nel quale confidiamo che ci libererà ancora;

Dio ci ha liberato dalla morte e continua a farlo, e confidiamo che continuerà a liberarci in futuro.

1. Il potere di liberazione da Dio

2. Come mantenere la speranza nei momenti difficili

1. Romani 8:37-39 - “No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

2. Isaia 43:1-3 - “Ma ora questo dice il Signore: colui che ti ha creato, Giacobbe, colui che ti ha formato, Israele: “Non temere, perché io ti ho redento; ti ho chiamato per nome; sei mio. Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti

daranno fuoco. Poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo Salvatore».

2 Corinzi 1:11 Anche voi aiutatevi insieme con la preghiera per noi, affinché per il dono che ci è stato concesso da molte persone, molti rendano grazie a nome nostro.

I cristiani dovrebbero riunirsi per pregare gli uni per gli altri e ringraziare per i doni dati loro da Dio attraverso le altre persone.

1. Il potere di pregare insieme: come la cooperazione rafforza la nostra fede

2. Mostrare gratitudine: come rendere grazie a Dio e ai nostri fratelli e sorelle

1. Giacomo 5:16 - Confessate i vostri difetti gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti.

2. Atti 12:5 - Pietro dunque fu tenuto in prigione; ma la chiesa pregò incessantemente Dio per lui.

2 Corinzi 1:12 Poiché la nostra gioia è questa, la testimonianza della nostra coscienza, che con semplicità e santa sincerità, non con sapienza carnale, ma per grazia di Dio, abbiamo avuto la nostra conversazione nel mondo, e più abbondantemente con voi - reparto.

Paolo gioisce perché si è comportato nel mondo con semplicità e sincerità, guidato dalla grazia di Dio.

1. Il potere della semplicità: come comportarci con santa integrità

2. La forza della sincerità: seguire la guida della grazia di Dio

1. Matteo 6:25-34 - Considera gli uccelli del cielo e i gigli del campo

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

2 Corinzi 1:13 Poiché non vi scriviamo nient'altro oltre a ciò che leggete o riconoscete; e confido che lo riconoscerete fino alla fine;

Paolo scrive ai Corinzi, ricordando loro la verità che già conoscono e di cui confidano.

1. Il potere del riconoscimento - Come riconoscere la verità può portare a una maggiore comprensione

2. La fedeltà di Dio nella nostra vita - Come Dio ci guida nei momenti difficili

1. Filippesi 1:6 - "Avendo fiducia in questo, che colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù."

2. Romani 8:28 - "E sappiamo che in ogni cosa Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno."

2 Corinzi 1:14 Come anche voi in parte ci avete riconosciuto che siamo la vostra gioia, come anche voi siete nostri nel giorno del Signore Gesù.

I Corinzi hanno mostrato il loro apprezzamento per Paolo e il suo ministero rallegrandosi con lui nel giorno del Signore Gesù.

1. Rallegrarsi nel Signore: celebrare la sua redenzione e la sua provvista

2. Riconoscere la fedeltà di Dio: come mostriamo apprezzamento

1. Filippesi 4:4 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi!

2. 1 Tessalonicesi 5:18 - Ringrazia in ogni circostanza; poiché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù per voi.

2 Corinzi 1:15 E con questa fiducia ho pensato di venire prima da voi, affinché possiate avere un secondo beneficio;

Paolo voleva visitare nuovamente i Corinzi affinché potessero ricevere una seconda benedizione.

1. "Il piano di Dio per la nostra benedizione: due volte è bello"

2. "La misericordia e la compassione di Dio: il dono che continua a dare"

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2 Corinzi 1:16 e di passare da voi in Macedonia, e di ritornare dalla Macedonia a voi, e da voi di essere condotto in viaggio verso la Giudea.

Paolo sta viaggiando da Corinto alla Macedonia, poi di nuovo a Corinto prima di continuare il suo viaggio verso la Giudea.

1. Superare le sfide della vita: il viaggio di Paolo in Giudea

2. Perseverare nei momenti difficili - Viaggio di Paolo da Corinto alla Macedonia

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza.

2 Corinzi 1:17 Avendo dunque questo pensiero, ho usato leggerezza? Oppure le cose che propongo, le propongo secondo la carne, affinché in me ci siano sì sì e no no?

Paolo si chiede se sia stato troppo veloce o troppo irriverente nel prendere decisioni, o se abbia preso decisioni basate sulla carne.

1. Imparare a vivere nel discernimento: prendere decisioni sagge

2. Vivere una vita di integrità: vivere ciò in cui crediamo

1. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimproverare, e gli sarà data.

2. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine è una via che conduce alla morte.

2 Corinzi 1:18 Ma poiché Dio è verace, la nostra parola verso di voi non è stata sì e no.

La parola di Dio nei nostri confronti è sempre vera e mai vacillante.

1. La veridicità di Dio è una fonte di forza costante e immutabile.

2. Possiamo confidare nella parola di Dio come fondamento della nostra vita.

1. Isaia 40:8 - "L'erba secca e i fiori appassiscono, ma la parola del nostro Dio dura in eterno."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore".

2 Corinzi 1:19 Poiché il Figlio di Dio, Gesù Cristo, il quale è stato predicato fra voi da noi, da me, da Silvano e da Timoteo, non era sì e no, ma era sì in lui.

Paolo, Silvano e Timoteo predicarono il Vangelo di Gesù Cristo ai Corinzi e dichiararono che in Lui c'è solo la verità.

1. Il fondamento incrollabile di Gesù Cristo

2. La natura immutabile del vangelo di Gesù Cristo

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.

2. Matteo 7:24-27 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia: e cadde la pioggia, vennero i torrenti e i venti soffiò e picchiò su quella casa; e non cadde, perché era fondata sulla roccia.

2 Corinzi 1:20 Poiché tutte le promesse di Dio in lui sono sì, e in lui Amen, alla gloria di Dio mediante noi.

Il passaggio afferma che tutte le promesse di Dio sono affermate in Cristo e portano gloria a Dio.

1. La certezza delle promesse di Dio

2. Il potere dell'Amen

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Matteo 6:13 - E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

2 Corinzi 1:21 Ora, colui che ci conferma insieme a voi in Cristo, e ci ha unto, è Dio;

Dio ha stabilito e unto i credenti in Cristo.

1. Unto da Dio: cosa significa essere messo a parte?

2. Sperimentare l'amore costante di Dio in Cristo.

1. Romani 8:38-39: «Infatti sono certo che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2. Salmo 89,20-22: «Ho trovato Davide, mio servo; l'ho unto con il mio santo olio, così che la mia mano sarà salda presso di lui; anche il mio braccio lo rafforzerà. l'empio non lo umilia, io schiaccerò davanti a lui i suoi nemici e abbatterò quelli che lo odiano».

2 Corinzi 1:22 Colui che ci ha anche sigillato e ha dato la caparra dello Spirito nei nostri cuori.

Dio ha sigillato i credenti attraverso lo Spirito Santo e ha dato loro la certezza della salvezza.

1. Sperimentare la potenza dello Spirito Santo

2. Comprendere la certezza della salvezza attraverso lo Spirito

1. Romani 8:16-17 - Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio.

2. Ebrei 6:13-20 - Dio ci ha dato un pegno immutabile della Sua promessa.

2 Corinzi 1:23 Inoltre chiedo a Dio di testimoniare sulla mia anima, che per risparmiarvi non sono ancora venuto a Corinto.

Paolo non è ancora andato a Corinto, anche se avrebbe voluto, per risparmiarli.

1. L'amore incondizionato di Paolo: imparare ad amare incondizionatamente dall'esempio di Paolo.

2. Fedeltà di Dio: sapere che Dio è fedele nel mantenere le Sue Promesse.

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Giovanni 13:35 - "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri."

2 Corinzi 1:24 Non per questo abbiamo dominio sulla vostra fede, ma siamo aiutanti della vostra gioia: poiché voi state in piedi mediante la fede.

Paolo sottolinea che i Corinzi dovrebbero fare affidamento sulla loro fede, non sull'autorità della chiesa.

1. La forza della fede: come le nostre convinzioni ci danno forza e gioia

2. Il potere della comunità: come il sostegno degli altri può aiutarci a resistere

1. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose

che non si vedono".

2. Efesini 2:19-22 - "Voi dunque non siete più né stranieri né forestieri, ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio, edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso pietra angolare, nella quale tutta la struttura, unita, diventa tempio santo nel Signore. In lui anche voi siete edificati insieme per divenire una dimora di Dio mediante lo Spirito».

2 Corinzi 2 è il secondo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo continua la sua corrispondenza con i credenti di Corinto, affrontando questioni relative al perdono, alla riconciliazione e al ministero.

1° Paragrafo: Paolo inizia parlando di una precedente dolorosa visita che aveva fatto a Corinto. Spiega di aver scritto una lettera spinto da grande angoscia e angoscia, non con l'intenzione di causare ulteriore dolore ma piuttosto sperando nella loro comprensione e riconciliazione (2 Corinzi 2:4-5). Li esorta a riaffermare il loro amore per un individuo pentito che aveva causato dolore nella comunità in modo che non lo sopraffacessero con un dolore eccessivo ma invece lo perdonassero e lo confortassero (2 Corinzi 2:6-8).

2° Paragrafo: Paolo descrive il proprio stato emotivo durante la sua visita a Troas. Nonostante lì ci fosse una porta aperta per il ministero, non riuscì a trovare pace perché non trovò Tito, che avrebbe dovuto portare notizie da Corinto (2 Corinzi 2:12-13). Tuttavia, Paolo ringrazia Dio per averlo sempre condotto in un corteo trionfale attraverso Cristo e per aver diffuso la fragranza della conoscenza di Lui ovunque vadano (2 Corinzi 2:14-15).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una riflessione sulla sincerità nel ministero. Paolo afferma di non spacciare la parola di Dio a scopo di lucro né di manipolare gli altri, ma parla sinceramente come commissionato da Dio. Sottolinea che la loro autenticità viene da Dio e che sono ministri di una nuova alleanza basata sullo Spirito piuttosto che semplici lettere o legalismo (2 Corinzi 3:1-6). Egli contrappone questo nuovo patto a quello vecchio dato tramite Mosè che portò la morte, sottolineando quanto più glorioso e vivificante sia il ministero di giustizia sotto il nuovo patto.

In sintesi, il capitolo due di Seconda Corinzi affronta il perdono, la riconciliazione, il tumulto emotivo durante i viaggi ministeriali e la sincerità nel ministrare la parola di Dio. Paolo cerca comprensione e riconciliazione riguardo a una dolorosa visita a Corinto, sollecitando perdono e conforto per un individuo pentito. Esprime il proprio disagio emotivo durante la sua permanenza a Troas e l'importanza di trovare la pace attraverso le notizie da Corinto. Paolo sottolinea la sincerità del loro ministero, mettendo in luce la loro autenticità come ministri di una nuova alleanza fondata sullo Spirito. Egli contrappone questo al vecchio patto e al suo approccio legalistico, affermando la superiorità e la natura vivificante del ministero sotto il nuovo patto. Questo capitolo enfatizza il perdono, l'autenticità nel ministero e il potere trasformativo della grazia di Dio nelle relazioni e nel servizio.

2 Corinzi 2:1 Ma questo avevo deciso tra me stesso, di non venire più da voi con tristezza.

Paolo aveva deciso che non sarebbe venuto ai Corinzi con il cuore pesante.

1. "Alleggerire il carico: come lasciare andare ansia e preoccupazioni"

2. "Un cuore pieno di gioia: come vivere con gratitudine e apprezzamento"

1. Romani 12:12 – Rallegrarsi nella speranza; paziente nella tribolazione; continuando istante nella preghiera;

2. Filippesi 4:4-7 - Rallegratevi sempre nel Signore: e vi ripeto: rallegratevi. Fa' che la tua moderazione sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino. Stai attento a niente; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

2 Corinzi 2:2 Poiché, se vi rattristo, chi è dunque colui che mi rallegra, se non colui che è rattristato da me?

Paolo sta cercando di sottolineare che se ha reso infelice qualcun altro, chi può farlo sentire meglio se non la stessa persona che ha fatto sentire male?

1. Il potere della riconciliazione: come superare le azioni dannose

2. La bellezza del perdono: come chiedere scusa e trovare pace

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati".

2. Matteo 6:14-15 - "Infatti, se voi perdonate agli altri i loro debiti, anche il Padre vostro celeste perdonerà a voi; ma se voi non perdonate agli altri i loro debiti, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri debiti."

2 Corinzi 2:3 E vi ho scritto questo, affinché, quando sarei venuto, non avessi dolore da parte di coloro dei quali dovrei rallegrarmi; avendo fiducia in tutti voi, che la mia gioia è

la gioia di tutti voi.

Paolo scrive ai Corinzi per far loro sapere che ha fiducia in loro e che la sua gioia è la loro gioia.

1. Celebrare la gioia di Dio nell'unità

2. Il potere della fiducia negli altri

1. Filippesi 2:2-4 - Completa la mia gioia essendo della stessa mente, avendo lo stesso amore, essendo in pieno accordo e con una sola mente.

2. Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

2 Corinzi 2:4 Poiché con molta afflizione e angoscia del cuore vi ho scritto con molte lacrime; non perché siate addolorati, ma affinché possiate conoscere l'amore che ho più abbondantemente per voi.

Paolo scrisse una lettera ai Corinzi con molte lacrime, esprimendo loro il suo profondo amore.

1. La profondità dell'amore di Dio - Le lacrime di affetto di Paolo per i Corinzi

2. Conforto nell'afflizione: conoscere l'abbondante amore di Dio

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

2 Corinzi 2:5 Ma se qualcuno mi ha rattristato, non mi ha rattristato, ma in parte, per non sovraccaricare tutti voi.

Paolo consiglia ai Corinzi di non sovraccaricarsi del dolore causato da qualcuno, poiché questi è stato addolorato solo parzialmente.

1. Dolore: come andare avanti - Imparare ad accettare il dolore del dolore e andare avanti con la nostra vita.

2. Perdono: il percorso verso la guarigione - Perché il perdono è essenziale per la guarigione emotiva.

1. Giacomo 5:16 - "Pertanto confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La preghiera della persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Romani 12:19 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: ? □ l'impegno è mio, io ripagherò, dice il Signore.??

2 Corinzi 2:6 A un uomo simile basta questa punizione, che è stata inflitta a molti.

Paolo afferma che la punizione inflitta a una persona dovrebbe essere sufficiente e dovrebbe essere concordata da molte persone.

1. La giustizia di Dio è sempre giusta e giusta.

2. Dovremmo sempre cercare un accordo collettivo nel punire le persone.

1. Romani 12:19 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: ? □ l'impegno è mio, io ripagherò, dice il Signore.??

2. Proverbi 19:11 - "Il buon senso rende lento all'ira, ed è sua gloria trascurare un'offesa."

2 Corinzi 2:7 Perciò, al contrario, dovreste piuttosto perdonarlo e confortarlo, affinché non venga forse sopraffatto da un eccessivo dolore.

I cristiani dovrebbero perdonare e confortare coloro che hanno peccato, poiché un eccesso di dolore può essere dannoso.

1. Il potere del perdono - L'importanza di mostrare misericordia e grazia nella nostra vita.

2. Conforto nei momenti di prova – Come fornire conforto nei momenti di difficoltà.

1. Luca 6:37 "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati".

2. Romani 12:15 "Rallegratevi con quelli che si rallegrano, e piangete con quelli che piangono."

2 Corinzi 2:8 Perciò vi prego di confermare il vostro amore verso di lui.

Paolo supplica i Corinzi di dimostrargli il loro amore.

1. L'amore non è un sentimento, ma un'azione - 2 Corinzi 2:8

2. Il potere di dimostrare amore - 2 Corinzi 2:8

1. 1 Giovanni 3:18 - "Figlioli, non amiamo a parole, né con la lingua, ma con i fatti e in verità."

2. Romani 12:9-10 - "L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attenetevi a ciò che è buono. Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno; preferendovi gli uni agli altri nell'onore."

2 Corinzi 2:9 Poiché ho scritto anche a questo fine, per poter conoscere la vostra prova, e cioè se siete ubbidienti in ogni cosa.

Paolo scrisse ai Corinzi per mettere alla prova la loro obbedienza e per metterli alla prova.

1. La prova di obbedienza: come dimostriamo la nostra fede

2. La prova del discepolato: vivere secondo gli standard di Dio

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto .

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando

voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che esamina la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire.

2 Corinzi 2:10 A chi voi perdonate qualcosa, perdono anch'io; poiché se ho perdonato qualcosa, a chi l'ho perdonato, l'ho perdonato per amor vostro nella persona di Cristo;

Paolo insegna ai Corinzi che dovrebbero perdonare gli altri, come Gesù ha perdonato loro.

1. Il potere del perdono: imparare a ricevere e dare grazia

2. Come Gesù modella il perdono: seguire il suo esempio

1. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

2. Matteo 6:14-15 - "Infatti, se tu perdoni ad altri quando peccano contro di te, anche il tuo Padre celeste perdonerà te. Ma se tu non perdoni agli altri i loro peccati, tuo Padre non perdonerà i tuoi peccati."

2 Corinzi 2:11 affinché Satana non tragga vantaggio da noi, poiché non ignoriamo le sue macchinazioni.

Paolo mette in guardia contro i piani di Satana, ricordando ai credenti che non ignorano le sue tattiche.

1. "La chiave è la consapevolezza: comprendere i piani di Satana"

2. "Sii diligente: stare un passo avanti al nemico"

1. Efesini 6:11 - "Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo."

2. 1 Pietro 5:8 - "Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare."

2 Corinzi 2:12 Inoltre, quando giunsi a Troas per predicare il vangelo di Cristo, e una porta mi fu aperta dal Signore,

A Paolo fu data dal Signore l'opportunità di predicare il vangelo di Cristo a Troas.

1. Le porte aperte di Dio: riconoscere e cogliere le opportunità per il ministero

2. Predicare il Vangelo: un appello divino all'azione

1. Isaia 45:2 "Andrò davanti a te e raddrizzerò i luoghi tortuosi: spezzerò le porte di bronzo e spezzerò le sbarre di ferro".

2. Ebrei 13,20-21 «Ora il Dio della pace, che in mezzo al sangue dell'alleanza eterna ha risuscitato dai morti il Signore nostro Gesù, il grande pastore delle pecore, vi doti di ogni bene per compiere la sua volontà, e operi in noi ciò che gli è gradito, per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen."

2 Corinzi 2:13 Non ho avuto riposo nel mio spirito, perché non ho trovato Tito mio fratello; ma dopo aver preso congedo da loro, sono andato di là in Macedonia.

Paolo provò inquietudine nel suo spirito quando Tito non era con lui, così viaggiò da Corinto alla Macedonia.

1. Il potere della compagnia: come avere un amico può portare pace e conforto

2. Superare lo scoraggiamento: imparare a trovare forza e speranza nei momenti difficili

1. Romani 15:5-6 - Il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme possiate glorificare con una sola voce il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo .

2. Proverbi 17:17 - Un amico ama in ogni momento e un fratello è nato per un momento di avversità.

2 Corinzi 2:14 Ora siano rese grazie a Dio, il quale ci fa sempre trionfare in Cristo, e manifesta attraverso noi in ogni luogo il sapore della sua conoscenza.

Dio ci fa trionfare in Cristo e fa conoscere la Sua conoscenza attraverso di noi ovunque.

1. Il potere di Dio: come ci permette di trionfare e proclamare la sua conoscenza

2. Sperimentare il trionfo di Dio: come ci rende testimoni della sua conoscenza

1. Romani 8:37 - "No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati."

2. Efesini 6:10-13 - "Del resto, fratelli miei, rafforzatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi. Perciò prendete per voi l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e, dopo aver fatto tutto, restare in piedi."

2 Corinzi 2:15 Poiché noi siamo davanti a Dio il dolce profumo di Cristo in quelli che sono salvati e in quelli che periscono:

I cristiani dovrebbero sforzarsi di essere un profumo gradevole per Dio e per coloro che li circondano, indipendentemente dal risultato.

1. L'aroma di Cristo: come essere un dolce sapore per Dio e per gli altri

2. La possibilità di morire: sfruttare al massimo ogni opportunità

1. Isaia 6:8 ? □ uando ho sentito la voce del Signore che diceva: ? □ a casa devo mandare? E chi andrà per noi???E io ho detto, ? □ eccomi. Mandami!??

2. Colossesi 4:5-6 ? □ comportatevi con saggezza verso gli estranei, sfruttando al meglio il tempo. Il vostro discorso sia sempre benevolo, condito con sale, così che possiate sapere come rispondere a ciascuno.

2 Corinzi 2:16 Per lui noi siamo odore di morte fino alla morte; e all'altro il sapore della vita nella vita. E chi è sufficiente per queste cose?

Paolo esprime la sua preoccupazione che i suoi insegnamenti abbiano un effetto diverso su persone diverse, facendolo sentire inadeguato alla sfida.

1. La nostra vita e le nostre parole possono avere grandi conseguenze sulla vita degli altri, e dobbiamo essere consapevoli di questa responsabilità.

2. Dio ci affida un grande potere di portare la vita o la morte, e dobbiamo usarlo saggiamente.

1. Proverbi 10:19 - Quando le parole sono molte, il peccato non è assente, ma chi tiene a freno la lingua è saggio.

2. 1 Corinzi 4:2 - Ora è richiesto che coloro a cui è stato affidato un incarico si mostrino fedeli.

2 Corinzi 2:17 Poiché non siamo tanti coloro che corrompono la parola di Dio; ma parliamo con sincerità, ma come da Dio, davanti a Dio, in Cristo.

Paolo avverte i Corinzi di non corrompere la parola di Dio e di parlare con sincerità come se fosse al cospetto di Dio in Cristo.

1. La Parola incorrotta - Uno studio in 2 Corinzi 2:17

2. La vista di Dio – Vivere alla presenza di Cristo

1. Salmo 119:140 La tua parola è molto pura: perciò il tuo servo l'ama.

2. Matteo 5:8 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

2 Corinzi 3 è il terzo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo discute la superiorità del nuovo patto in Cristo rispetto al vecchio patto dato tramite Mosè. Sottolinea il potere trasformativo dello Spirito e lo contrappone al legalismo e ad un ministero basato sulle lettere.

1° Paragrafo: Paolo inizia affermando che i credenti sono lettere viventi, conosciute e lette da tutte le persone, una testimonianza della loro trasformazione in Cristo (2 Corinzi 3:2-3). Egli sottolinea come la loro competenza venga da Dio che li ha costituiti ministri di una nuova alleanza, basata non su codici scritti, ma sullo Spirito (2 Corinzi 3,4-6). Paolo contrappone questo all'antico patto che portava la condanna e la morte perché era inciso su tavole di pietra.

2° paragrafo: Paolo spiega che, sebbene il ministero di Mosè giunse con gloria — il suo

volto splendeva dopo l'incontro con Dio — era temporaneo e stava svanendo (2 Corinzi 3:7-11). Sottolinea che se c’era gloria in un ministero che portava condanna, allora quanto più glorioso è un ministero di giustizia sotto il nuovo patto? La gloria di questa nuova alleanza supera quella vissuta da Mosè. Porta libertà, trasformazione e gloria duratura attraverso Cristo.

3° paragrafo: il capitolo si conclude con un'illustrazione che utilizza il velo di Mosè. Paolo spiega come Mosè indossava un velo per nascondere il suo volto splendente agli Israeliti quando la sua gloria svaniva (2 Corinzi 3:13). Tuttavia, ora in Cristo, i credenti possono avvicinarsi a Dio senza veli o ostacoli. Quando si rivolgono a Lui a volto scoperto, vengono trasformati a Sua immagine da un grado di gloria all'altro mediante il Suo Spirito (2 Corinzi 3:18).

In sintesi, il capitolo tre di Seconda Corinzi si concentra sul contrasto tra la vecchia e la nuova alleanza. Paolo sottolinea come i credenti siano testimonianze viventi come individui trasformati sotto il nuovo patto. Sottolinea che la loro competenza e il loro ministero provengono da Dio attraverso lo Spirito, non attraverso l'adesione legalistica al codice scritto. Paolo contrappone la gloria temporanea del ministero di Mosè alla gloria insuperabile del nuovo patto in Cristo, che porta giustizia, libertà e trasformazione duratura. Conclude illustrando come i credenti possono avvicinarsi a Dio senza veli o ostacoli, essendo trasformati a Sua immagine dal Suo Spirito. Questo capitolo sottolinea la superiorità della nuova alleanza e il suo potere di trasformazione attraverso lo Spirito.

2 Corinzi 3:1 Ricominciamo a lodarci? o abbiamo bisogno, come alcuni altri, di epistole di encomio per te, o di lettere di encomio da parte tua?

Paolo sta chiedendo alla chiesa di Corinto se hanno bisogno di lettere di encomio da parte sua o di qualcun altro per credergli.

1. "Affidarsi soltanto alla Parola di Dio"

2. "Il potere dell'encomio"

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2 Corinzi 3:2 Voi siete la nostra epistola scritta nei nostri cuori, conosciuta e letta da tutti gli uomini:

I Corinzi sono come un'epistola scritta nel cuore di tutti gli uomini, conosciuta e letta da tutti.

1. Il potere di un esempio divino: vivere una vita che parla più forte delle parole

2. Scrivere la tua storia: come trasformare la tua vita in una testimonianza potente

1. Proverbi 12:28 - Nella via della giustizia c'è la vita, e nel suo cammino non c'è la morte.

2. Romani 12:2 – Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2 Corinzi 3:3 In quanto voi siete manifestamente dichiarati essere l'epistola di Cristo ministrata da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non nelle tavole di pietra, ma nelle tavole di carne del cuore.

È stato dichiarato che i Corinzi sono l'epistola di Cristo, scritta non con inchiostro ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra ma su tavole di carne del cuore.

1. Lettere vive di Cristo: la potenza dello Spirito

2. Scritto nei nostri cuori: la forza dell'amore

1. Romani 2:15-16 - Infatti, quando i Gentili, che non hanno la legge, fanno per natura le cose contenute nella legge, questi, non avendo la legge, sono legge a se stessi: il che mostra l'opera della legge scritti nei loro cuori, testimonia anche la loro coscienza, e i loro pensieri sono meschini mentre si accusano o si scusano a vicenda.

2. Salmo 119:11 - La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te.

2 Corinzi 3:4 E tale fiducia abbiamo noi, per mezzo di Cristo, verso Dio:

Paolo esprime la sua fiducia in Cristo per accedere a Dio.

1. Il potere della fede in Cristo: come accedere alla presenza di Dio

2. La benedizione della fiducia: come rafforzare la nostra relazione con Dio

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Geremia 29:13 - Mi cercherai e mi troverai quando mi cercherai con tutto il cuore.

2 Corinzi 3:5 Non che noi siamo sufficienti da noi stessi per pensare qualcosa come di noi stessi; ma la nostra sufficienza viene da Dio;

I credenti devono fare affidamento sulla sufficienza di Dio per la loro forza e capacità.

1. Affidarsi alla forza di Dio - 2 Corinzi 3:5

2. Confidare nella provvidenza di Dio - Filippesi 4:19

1. 2 Corinzi 3:5 - Non che siamo sufficienti da noi stessi per pensare qualcosa come di noi stessi; ma la nostra sufficienza viene da Dio;

2. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

2 Corinzi 3:6 Il quale ci ha anche costituiti abili ministri del nuovo testamento; non della lettera, ma dello spirito: perché la lettera uccide, ma lo spirito vivifica.

Paolo incoraggia i credenti ad essere ministri della nuova alleanza, con lo Spirito e non con la lettera della legge, poiché la lettera può essere mortale ma lo Spirito dà la vita.

1. La potenza dello Spirito Santo: come lo Spirito Santo dà vita alla Nuova Alleanza

2. La Lettera e lo Spirito: come discernere e seguire il vero cammino della Nuova Alleanza

1. Romani 8:2-4 – Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

2. Galati 5:16-18 – Questo dunque dico: camminate nello Spirito e non adempirete la concupiscenza della carne.

2 Corinzi 3:7 Ma se il ministero della morte, scritto e scolpito nelle pietre, fosse stato glorioso, tanto che i figli d'Israele non potevano fissare stabilmente il volto di Mosè a causa della gloria del suo volto; quale gloria doveva essere cancellata:

Il volto di Mosè era così glorioso che gli Israeliti non potevano guardarlo direttamente, ma la gloria era temporanea.

1: La gloria di Mosè è svanita, ma la gloria di Dio dura per sempre.

2: Dovremmo guardare oltre la gloria temporanea del mondo, verso la gloria di Dio.

1: Salmo 27:4 - Una cosa ho desiderato dal Signore, quella cercherò; affinché io possa dimorare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e curiosare nel suo tempio.

2: Isaia 43:7 - Anche chiunque è chiamato con il mio nome: poiché io l'ho creato per la mia gloria, l'ho formato; sì, l'ho creato.

2 Corinzi 3:8 In che modo il ministero dello spirito non sarà piuttosto glorioso?

Paolo sottolinea che il ministero dello Spirito è più glorioso del ministero della lettera.

1. Il potere dello Spirito: esplorare il glorioso ministero dello Spirito

2. L'insondabile maestà dello Spirito: svelare lo splendore del Vangelo

1. Romani 8:26-27 – “Allo stesso modo lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Noi infatti non sappiamo per che cosa dobbiamo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili in parole. E chi scruta i cuori sa qual è il pensiero dello Spirito, perché lo Spirito intercede per i santi secondo la volontà di Dio».

2. Giovanni 3:8 – “Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va. Così è di chiunque è nato dallo Spirito”.

2 Corinzi 3:9 Poiché, se il ministero della condanna è glorioso, molto più abbonda in

gloria il ministero della giustizia.

Il ministero della giustizia è molto più glorioso del ministero della condanna.

1) Il potere della giustizia: come camminare con Dio porta alla vera gloria

2) L'ombra della condanna: come la visione del successo nel mondo sia fugace e fuorviante

1) Romani 5:17 - Infatti, se per la colpa di uno solo regnò la morte; molto più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita mediante uno, Gesù Cristo.

2) Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2 Corinzi 3:10 Poiché anche ciò che è stato reso glorioso non ha avuto gloria sotto questo aspetto, a motivo della gloria che eccelle.

La gloria di Dio è di gran lunga più grande di qualsiasi cosa gli esseri umani possano offrire e supera qualsiasi gloria data dall'uomo.

1. La magnificenza della gloria di Dio

2. La travolgente bellezza della maestà di Dio

1. Isaia 6:3 - "E uno gridava all'altro e diceva: "Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria!"

2. Salmo 19:1 - "I cieli raccontano la gloria di Dio; E il firmamento mostra la Sua opera".

2 Corinzi 3:11 Poiché se ciò che è scomparso era glorioso, molto più è glorioso ciò che rimane.

La gloria di ciò che scompare non è nulla in confronto alla gloria che rimane.

1. L'insuperabile gloria di Dio

2. La natura trascendente della fede

1. Romani 8:18, "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi".

2. Ebrei 11:1: "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la certezza di cose che non si vedono".

2 Corinzi 3:12 Poiché dunque abbiamo tale speranza, usiamo un linguaggio molto chiaro:

I cristiani hanno la speranza che si vede nei loro discorsi.

1. Esprimi la tua speranza: esplorare il potere di un atteggiamento positivo

2. Audacia nel parlare: affrontare le sfide con parole piene di fede

1. Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

2. Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto.

2 Corinzi 3:13 E non come Mosè, che si mise un velo sulla faccia, affinché i figli d'Israele non potessero guardare con fermezza alla fine di ciò che è abolito:

Paolo paragona l'uso del velo da parte di Mosè per coprirsi il volto con il velo dell'Antica Alleanza sollevato da Gesù.

1. Il velo dell'antica alleanza: comprenderne il significato e cosa significa per noi oggi

2. L'abolizione dell'Antica Alleanza: come Gesù ha portato la libertà a tutti

1. Ebrei 10:19-22 - Avendo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santo in virtù del sangue di Gesù, per la via nuova e vivente che egli ha aperto per noi attraverso la cortina, cioè attraverso la sua carne, e poiché abbiamo un grande sacerdote sopra la

casa di Dio, avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede.

2. Apocalisse 21:1-4 - Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati e il mare non c'era più. E vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. E udii una voce forte dal trono che diceva: “Ecco, la dimora di Dio è con l'uomo. Abiterà con loro ed essi saranno suo popolo e Dio stesso sarà con loro come loro Dio. Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e la morte non ci sarà più, né ci sarà lutto, né lamento, né dolore, perché le cose di prima sono passate».

2 Corinzi 3:14 Ma le loro menti erano accecate, poiché fino ad oggi rimane lo stesso velo non tolto nella lettura dell'Antico Testamento; il quale velo è abolito in Cristo.

Le menti delle persone dell'Antico Testamento erano cieche alla comprensione finché Cristo non tolse il velo che le separava dalla verità.

1. "Il potere di Cristo di rivelare la verità"

2. "Vedere la luce di Cristo"

1. Isaia 25:7 – Egli inghiottirà la morte per sempre; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.

2. Luca 24:45 - Allora aprì loro la mente affinché potessero comprendere le Scritture.

2 Corinzi 3:15 Ma fino al giorno d'oggi, quando viene letto Mosè, il velo è sul loro cuore.

Gli Israeliti non erano in grado di comprendere gli insegnamenti di Mosè perché un velo copriva i loro cuori.

1. Il velo dell'incredulità: rifiutare la Parola di Dio

2. Il potere della fede: comprendere la verità

1. Isaia 6:9-10 - "Ed egli disse: Andate e dite a questo popolo: Ascoltate, sì, ma non capite; e vedete, sì, ma non capite. Ingrassate il cuore di questo popolo e rendete le loro orecchie. pesanti e chiudano gli occhi, affinché non vedano con gli occhi, non odano con gli orecchi, non comprendano con il cuore, non si convertano e siano guariti”.

2. Giovanni 8:32 - "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi."

2 Corinzi 3:16 Tuttavia, quando si volgerà al Signore, il velo sarà tolto.

Il velo dell'incredulità può essere tolto quando ci si rivolge al Signore.

1. Il velo dell'incredulità: come superarlo e rivolgersi al Signore

2. Il potere di vincere: scoprire la vera libertà in Dio

1. 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Il vecchio è morto; ecco, il nuovo è arrivato.

2. Isaia 25:7 - Ed egli distruggerà su questo monte il sudario steso su tutti i popoli, il lenzuolo steso su tutte le nazioni.

2 Corinzi 3:17 Ora il Signore è quello Spirito; e dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è libertà.

Lo Spirito del Signore dona la libertà a coloro che Lo seguono.

1. Il potere dello Spirito: come Dio porta la libertà nelle nostre vite

2. Libertà attraverso lo Spirito: sperimentare la benedizione della presenza del Signore

1. Romani 8:2 - Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

2. Galati 5:1 – Rimanete dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

2 Corinzi 3:18 Ma noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, proprio come per lo Spirito del Signore.

Riflettiamo la gloria del Signore e ci trasformiamo per essere più simili a Lui man mano che diventiamo pieni dello Spirito del Signore.

1. La gloria trasformante del Signore

2. Diventare come Cristo attraverso lo Spirito

1. Romani 8:29 - Per i quali ha preconosciuti, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché potesse essere il primogenito tra molti fratelli.

2. 1 Corinzi 13:12 - Poiché ora vediamo attraverso uno specchio, in modo oscuro; ma poi faccia a faccia: ora lo so in parte; ma allora conoscerò proprio come sono conosciuto.

2 Corinzi 4 è il quarto capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo discute il ministero del Vangelo, evidenziandone le sfide e sottolineando la speranza e la gloria che si trovano in Cristo.

1° Paragrafo: Paolo esordisce riconoscendo che lui e i suoi compagni hanno ricevuto la misericordia di Dio e gli è stato affidato un ministero. Dichiara che non si perdono d'animo nonostante affrontino varie prove, difficoltà e persecuzioni (2 Corinzi 4:1-9). Paolo sottolinea che il loro ministero non riguarda loro stessi ma la proclamazione di Gesù Cristo come Signore. Sottolinea come essi portino dentro di sé il tesoro del Vangelo in fragili vasi di creta, così che sia evidente che la loro potenza viene da Dio (2 Corinzi 4,5-7).

2° Paragrafo: Paolo descrive le loro sofferenze per amore di Cristo, affermando che anche se affrontano l'afflizione, non vengono schiacciati; anche se perseguitati, non vengono abbandonati; anche se colpiti, non vengono distrutti (2 Corinzi 4:8-9). Spiega che la loro sofferenza serve a rivelare la vita di Gesù nei loro corpi mortali affinché la Sua vita possa essere rivelata anche negli altri attraverso di loro (2 Corinzi 4:10-12). Nonostante esteriormente si consumino a causa delle persecuzioni e delle prove, interiormente si rinnovano giorno dopo giorno.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un focus sulla prospettiva eterna. Paolo mette a confronto le loro attuali afflizioni momentanee con un peso eterno di gloria senza paragoni (2 Corinzi 4:17). Incoraggia i credenti a fissare gli occhi non su ciò che si vede ma su ciò che non si vede perché ciò che si vede è temporaneo mentre ciò che non si vede è eterno (2 Corinzi 4:18). Paolo sottolinea come questa speranza li sostiene nelle difficoltà mentre si sforzano di vivere la loro fede.

In sintesi, il capitolo quattro di Seconda Corinzi si concentra sulle sfide affrontate nel ministero, evidenziando la speranza e la gloria che si trovano in Cristo. Paolo sottolinea che il loro ministero non riguarda loro stessi ma la proclamazione di Gesù Cristo come

Signore. Descrive le prove e le sofferenze che sopportano, affermando che la loro potenza viene da Dio. Nonostante affrontino l'afflizione, non vengono schiacciati o abbandonati; portano invece dentro di sé il tesoro del Vangelo. Paolo spiega come la loro sofferenza serva a rivelare la vita di Gesù in loro e incoraggia i credenti a fissare lo sguardo sulla gloria eterna piuttosto che sulle afflizioni temporanee. Questo capitolo evidenzia le sfide del ministero, il potere di trasformazione della vita di Cristo nei credenti e la speranza che si trova in una prospettiva eterna.

2 Corinzi 4:1 Avendo dunque questo ministero, poiché abbiamo ricevuto misericordia, non veniamo meno;

L'autore incoraggia i lettori a non rinunciare al loro ministero, poiché è stata loro data misericordia.

1. "Nella misericordia di Dio, perseveriamo"

2. "La forza della misericordia per edificarci"

1. Romani 5:20-21 - "Inoltre è intervenuta la legge affinché l'offesa abbondasse. Ma dove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia: affinché, come il peccato ha regnato fino alla morte, così possa regnare la grazia mediante la giustizia fino alla vita eterna mediante Gesù Cristo nostro Signore.

2. Salmo 103:17-18 - "Ma la misericordia dell'Eterno è di eternità in eternità su quelli che lo temono, e la sua giustizia verso i figli dei figli; A quelli che osservano il suo patto, e a quelli che ricordano i suoi comandamenti per metterli in pratica".

2 Corinzi 4:2 Ma avete rinunciato alle cose nascoste della disonestà, non camminando con astuzia, né manipolando la parola di Dio con inganno; ma mediante la manifestazione della verità, raccomandandoci alla coscienza di ogni uomo davanti a Dio.

Paolo raccomanda se stesso e i suoi collaboratori alla coscienza di ogni uomo camminando nella verità e non manipolando con inganno la parola di Dio.

1. Il potere di una vita trasparente

2. Il dovere di onestà nel trattare la Parola di Dio

1. Proverbi 12:22 - Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono con sincerità sono il Suo piacere.

2. Efesini 4:15 - Piuttosto, dicendo la verità nell'amore, dobbiamo crescere in ogni modo verso colui che è il capo, verso Cristo.

2 Corinzi 4:3 Ma se il nostro vangelo è nascosto, sarà nascosto a quelli che sono perduti:

Il vangelo di Gesù Cristo può essere visto solo da coloro che sono perduti e hanno bisogno di essere salvati.

1. La necessità di cercare il Vangelo: perché tutti dovrebbero cercare la salvezza

2. La potenza del Vangelo: come Gesù può trasformare la vita

1. Luca 19:10 - "Poiché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto."

2. Romani 10:14-17 - “Come dunque invocheranno Colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in Colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come sta scritto: 'Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona notizia!'”

2 Corinzi 4:4 nei quali il dio di questo mondo ha accecato le menti dei non credenti, affinché non risplenda loro la luce del glorioso vangelo di Cristo, che è l'immagine di Dio.

Il dio di questo mondo ha accecato le menti di coloro che non credono, affinché non possano percepire la luce del vangelo di Gesù Cristo, che è l'immagine di Dio.

1. La luce di Dio risplende sempre: come trovare l'illuminazione del Vangelo.

2. Il Dio di questo mondo: riconoscere il nemico, perseguire la luce.

1. Matteo 5:14-16 - Voi siete la luce del mondo.

2. Romani 1:16-17 – Il vangelo è la potenza di Dio per la salvezza.

2 Corinzi 4:5 Poiché non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù il Signore; e noi stessi tuoi servi per amore di Gesù.

L'apostolo Paolo ci ricorda che quando predichiamo, dovremmo predicare il messaggio di Cristo, non noi stessi, e che dovremmo farlo come umili servitori.

1. Il potere della predicazione di Cristo

2. L'umile servizio della predicazione

1. Matteo 28:18-20 – “E Gesù, avvicinatosi, disse loro: 'Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Romani 10:14-17 – “Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come sta scritto: 'Quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona novella!' Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Dice infatti Isaia: Signore, chi ha creduto a ciò che ha udito da noi? Quindi la fede viene dall’udire, e l’udire attraverso la parola di Cristo”.

2 Corinzi 4:6 Poiché Dio, che comandò alla luce di risplendere dalle tenebre, ha rifulso nei nostri cuori, per dare la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo.

Dio ha portato luce e conoscenza ai nostri cuori attraverso Gesù Cristo, permettendoci di riconoscere la gloria di Dio.

1. La luce di Dio: come Gesù Cristo rivela la gloria di Dio 2. Cuori illuminati: trovare conoscenza e luce attraverso Gesù Cristo

1. Isaia 9:2 – Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in una terra tenebrosa, la luce rifulse su di loro. 2. Giovanni 1,14 – E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità.

2 Corinzi 4:7 Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché l'eccellenza della potenza venga da Dio e non da noi.

L'apostolo Paolo insegna che, sebbene i credenti siano deboli, la potenza di Dio è resa perfetta attraverso di loro.

1. La forza di Dio risplende attraverso le nostre debolezze

2. Come abbracciare le nostre debolezze e permettere alla potenza di Dio di risplendere

1. 2 Corinzi 12:9-10 - Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, perché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

2. Romani 8:26-27 - Allo stesso modo anche lo Spirito aiuta le nostre infermità: poiché non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo; ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili. E chi scruta i cuori conosce qual è la mente dello Spirito, perché intercede per i santi secondo la volontà di Dio.

2 Corinzi 4:8 Siamo tribolati da ogni parte, ma non angosciati; siamo perplessi, ma non disperati;

Nonostante siano tribolati da ogni parte, Paolo e i suoi compagni non sono angosciati né disperati.

1. Il conforto di Dio nei momenti difficili

2. Perseverare nonostante le sfide della vita

1. Salmo 34:17-19 "Quando i giusti invocano aiuto, il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette. Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto. Molte sono le afflizioni del giusto, ma il Signore lo libera da tutti.

2. Isaia 41:10-13 "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta. Ecco, Tutti quelli che sono adirati contro di te saranno confusi e confusi; quelli che ti combattono saranno come un nulla e periranno. Cercherai quelli che ti contendono, ma non li troverai; quelli che ti combattono saranno dispersi. come niente, perché io, il Signore tuo Dio, tengo la tua mano destra e ti dico: «Non temere, sono io che ti aiuto».

2 Corinzi 4:9 Perseguitati, ma non abbandonati; abbattuto, ma non distrutto;

I cristiani sono spesso perseguitati, ma Dio non li abbandona mai e non vengono mai distrutti.

1. Trovare forza e speranza nei momenti difficili: come Dio ci sostiene anche quando ci sentiamo abbattuti

2. Superare la persecuzione: la fedeltà di Dio di fronte alle difficoltà

1. Isaia 43:2 - “Quando attraverserai le acque, io sarò con te; E attraverso i fiumi non ti traboccheranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, né la fiamma ti brucerà».

2. Salmo 34:17 - "I giusti gridano e il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette."

2 Corinzi 4:10 portando sempre nel corpo la morte del Signore Gesù, affinché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

L'apostolo Paolo esorta i credenti a portare sempre nel loro corpo la morte del Signore Gesù, affinché la vita di Gesù si manifesti nella loro esistenza.

1. La manifestazione di Gesù nella nostra vita

2. Il potere di portare dentro di noi la morte di Gesù

1. Romani 6:11 - Allo stesso modo, consideratevi morti al peccato ma vivi per Dio in Cristo Gesù.

2. Giovanni 12:24 - In verità vi dico: se il chicco di grano non cade a terra e muore, non rimane che un solo seme. Ma se muore, produce molti semi.

2 Corinzi 4:11 Poiché noi che viviamo siamo sempre consegnati alla morte per amore di Gesù, affinché anche la vita di Gesù possa essere manifestata nella nostra carne mortale.

Noi credenti affrontiamo costantemente la morte, ma attraverso questa morte la vita di Gesù si rivela nei nostri corpi mortali.

1. La vita di Gesù rivelata nella nostra mortalità

2. Il potere della morte nel dimostrare la vita di Gesù

1. Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

2. Filippesi 1:21 - "Poiché per me vivere è Cristo, e morire è guadagno."

2 Corinzi 4:12 Dunque in noi opera la morte, in voi la vita.

Paolo ricorda ai Corinzi che, sebbene in loro sia operante la morte, nei Corinzi è operante la vita.

1. Il potere vivificante della fede: uno sguardo a 2 Corinzi 4:12

2. Superare la morte: trovare la forza in 2 Corinzi 4:12

1. Romani 8:11 - E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali a causa del suo Spirito che abita in voi.

2. 2 Timoteo 1:10 - Ma ora ce lo ha rivelato mediante lo Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio.

2 Corinzi 4:13 Noi avendo il medesimo spirito di fede, secondo come sta scritto, ho creduto, e perciò ho parlato; anche noi crediamo, e quindi parliamo;

Abbiamo uno spirito di fede che ci consente di credere e parlare, come scritto in 2 Corinzi 4:13.

1. "Il potere della fede: parlare dal cuore"

2. "Vivere una vita di fede: credere e parlare"

1. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2 Corinzi 4:14 sapendo che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi mediante Gesù e ci presenterà a te.

Passaggio:

In questo brano Paolo ricorda ai Corinzi che, come Gesù fu risuscitato dai morti, anche loro saranno risuscitati alla vita eterna alla presenza del Signore. Afferma che è la stessa potenza che ha risuscitato Gesù che risusciterà anche loro.

Paolo incoraggia i Corinzi ad avere fede che saranno resuscitati alla vita eterna alla presenza del Signore.

1. "La potenza di Dio: conoscere il nostro futuro è sicuro"

2. "La speranza della risurrezione: potere trasformativo della fede"

1. Romani 8:11 - "E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali a causa del suo Spirito che abita in voi."

2. Giovanni 11:25 - "Gesù le disse: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà".

2 Corinzi 4:15 Poiché ogni cosa è per voi, affinché l'abbondante grazia, attraverso il rendimento di grazie di molti, ridonda alla gloria di Dio.

Paolo incoraggia i Corinzi a rendere grazie a Dio, poiché tutte le cose nella vita sono state date loro per i Suoi scopi e la Sua gloria.

1. Il potere della gratitudine: imparare ad apprezzare le benedizioni di Dio

2. Ringraziare: liberare la gioia dell'abbondante grazia di Dio

1. Colossesi 3:15-17 - Lasciate che la pace di Cristo regni nei vostri cuori, poiché come membra di un solo corpo siete stati chiamati alla pace. E sii grato. Lasciate che la parola di Cristo dimori abbondantemente in voi, mentre vi istruite e vi ammonite a vicenda con ogni saggezza e mentre cantate a Dio con gratitudine nei vostri cuori salmi, inni e canti spirituali.

2. Salmo 103:1-5 - Loda il Signore, anima mia; tutto il mio essere più intimo lodi il suo santo nome. Loda il Signore, anima mia, e non dimenticare tutti i suoi benefici, che perdona tutti i tuoi peccati e guarisce tutte le tue malattie, che riscatta la tua vita dalla fossa e ti corona di amore e di compassione, che sazia con i beni i tuoi desideri affinché i tuoi la giovinezza si rinnova come quella dell'aquila.

2 Corinzi 4:16 Per questo motivo non veniamo meno; ma sebbene il nostro uomo esteriore perisca, tuttavia l'uomo interiore si rinnova di giorno in giorno.

Nonostante le difficoltà della vita, i credenti possono rimanere forti perché il loro uomo interiore si rinnova ogni giorno.

1. "La speranza del rinnovamento: il potere dell'uomo interiore"

2. "Perseverare nei momenti difficili: la forza del rinnovamento"

1. Salmo 51:10 “Crea in me un cuore puro, o Dio, e rinnova dentro di me uno spirito retto”.

2. Romani 12:2 “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

2 Corinzi 4:17 Poiché la nostra leggera afflizione, che è solo per un momento, opera per noi un peso di gloria molto più smisurato ed eterno;

Sebbene sperimentiamo l’afflizione in questa vita, essa può operare per noi un peso eterno di gloria nella vita a venire.

1. La luce dell'afflizione: come il dolore e la sofferenza possono portare alla gloria eterna

2. Trasformare le nostre prove momentanee in un impatto duraturo sul Regno

1. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che sarà rivelata a noi."

2. Ebrei 12:1-2 - “Poiché siamo dunque circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è prefissata. davanti a noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio».

2 Corinzi 4:18 Mentre noi non guardiamo alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono; poiché le cose che si vedono sono temporali; ma le cose che non si vedono sono eterne.

Non dovremmo concentrarci su cose temporanee e fisiche, ma piuttosto su cose eterne e invisibili.

1. Il Regno invisibile: come vivere con una prospettiva eterna

2. Non lasciarti ingannare dalle cose che vedi: persegui le cose dell'eternità

1. Matteo 6:19-21 - Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinare e non rubare. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

2. Colossesi 3:1-3 - Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle della terra. Perché sei morto e la tua vita è nascosta con Cristo in Dio.

2 Corinzi 5 è il quinto capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo tratta argomenti come i nostri corpi terreni, la nostra dimora eterna e la riconciliazione con Dio tramite Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia esprimendo il suo desiderio che i credenti ricevano la loro dimora celeste, sottolineando che i nostri corpi terreni sono temporanei e soggetti a decadimento (2 Corinzi 5:1-4). Spiega che mentre siamo in questi corpi terreni, gemiamo e desideriamo la nostra dimora celeste, desiderando essere rivestiti dei nostri corpi celesti affinché la mortalità possa essere inghiottita dalla vita (2 Corinzi 5:4-5). Paolo rassicura i credenti che Dio ci ha preparati proprio per questo scopo e ci ha dato il Suo Spirito come garanzia di ciò che verrà.

2° Paragrafo: Paolo continua discutendo la relazione del credente con Cristo. Afferma che, sia che siamo a casa in questi corpi terreni o lontani da essi alla presenza del Signore, il nostro obiettivo è compiacerlo (2 Corinzi 5:9). Sottolinea come tutti i credenti si presenteranno davanti al tribunale di Cristo per ricevere ciò che è dovuto per le loro azioni compiute nel corpo, siano esse buone o cattive (2 Corinzi 5:10). Paolo sottolinea che è l'amore di Cristo che lo spinge e spinge i credenti a vedere gli altri attraverso una nuova prospettiva - non più secondo gli standard mondani ma secondo la loro nuova identità in Cristo (2 Corinzi 5:14-17).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un messaggio di riconciliazione. Paolo dichiara che Dio ci ha riconciliato con Sé attraverso Cristo e ci ha dato il ministero della riconciliazione. Spiega come Dio in Cristo riconciliò il mondo a Sé, non imputando loro i peccati delle persone ma offrendo perdono e salvezza attraverso Gesù (2 Corinzi 5:18-19). Come ambasciatori di Cristo, Paolo esorta i credenti in nome di Cristo stesso a riconciliarsi con Dio e a diventare giustizia di Dio in Cristo (2 Corinzi 5:20-21).

In sintesi, il capitolo cinque di Seconda Corinzi esplora i temi dei nostri corpi terreni, della nostra dimora eterna e della riconciliazione con Dio attraverso Cristo. Paolo sottolinea la natura temporanea dei nostri corpi terreni ed esprime il desiderio della nostra dimora celeste. Sottolinea che i credenti sono chiamati a vivere nel modo che piace al Signore. Paolo parla del fatto di stare davanti al tribunale di Cristo e incoraggia i credenti a vedere gli altri attraverso una nuova prospettiva basata sulla loro identità in Cristo. Il capitolo si conclude con un messaggio di riconciliazione, affermando che Dio ci ha riconciliati con sé attraverso Gesù e ci ha affidato il ministero della riconciliazione. Paolo esorta i credenti a riconciliarsi con Dio e ad abbracciare la propria identità di ambasciatori di Cristo. Questo capitolo sottolinea la speranza che abbiamo nella nostra dimora eterna, vivendo per amore di Cristo e partecipando all'opera di riconciliazione di Dio attraverso Gesù.

2 Corinzi 5:1 Poiché sappiamo che se la nostra casa terrena, questo tabernacolo, fosse distrutta, abbiamo un edificio di Dio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna nei cieli.

Sappiamo che quando i nostri corpi terreni muoiono, abbiamo una dimora celeste che è eterna e non fatta da mani umane.

1. La nostra casa eterna: speranza e conforto in cielo

2. Il regno invisibile: la nostra vera casa in cielo

1. Giovanni 14:2-3 - "Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze. Se non fosse così, vi avrei detto che vado a prepararvi un posto? E se vado a prepararvi un posto, Verrò di nuovo e ti prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi.

2. Ebrei 11:10 - Poiché aspettava con ansia la città che ha le fondamenta, il cui progettista e costruttore è Dio.

2 Corinzi 5:2 Poiché per questo gemiamo, desiderando ardentemente essere rivestiti della nostra casa che è dal cielo:

I credenti desiderano rivestirsi della loro dimora celeste, mentre gemono in attesa della redenzione finale.

1. "Transizioni di vita: attesa del Redentore"

2. "Dimore celesti: una speranza per i credenti"

1. Romani 8:23 - E non solo loro, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, cioè la redenzione del nostro corpo.

2. Giovanni 14:2-3 - Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore: se così non fosse, ve lo avrei detto. Vado a prepararti un posto. E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi accoglierò presso di me; affinché dove sono io, lì potete essere anche voi.

2 Corinzi 5:3 Se fosse vero che, essendo vestiti, non saremo trovati nudi.

I credenti sono incoraggiati a vivere in attesa di essere rivestiti della giustizia di Cristo alla fine della loro vita terrena.

1. Vivere in attesa della veste finale: un'esplorazione di 2 Corinzi 5:3

2. Lotta per la santità: il drappo della giustizia e 2 Corinzi 5:3

1. Romani 3:21-26 - "Ma ora la giustizia di Dio si è manifestata indipendentemente dalla legge, sebbene la Legge e i Profeti ne rendano testimonianza: la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo per tutti coloro che credono. "

2. Isaia 61:10 - "Esulterò grandemente nel Signore; l'anima mia esulterà nel mio Dio, poiché egli mi ha rivestito con le vesti della salvezza; mi ha rivestito con il manto della giustizia, come uno sposo si adorna come un prete con un bel copricapo, e come una

sposa si adorna dei suoi gioielli."

2 Corinzi 5:4 Poiché noi che siamo in questo tabernacolo sospiriamo, oppressi; non per questo vogliamo essere spogliati, ma rivestiti, affinché la mortalità venga inghiottita dalla vita.

I credenti gemono sotto il peso della mortalità, desiderando ardentemente di essere rivestiti di immortalità.

1. Il peso della mortalità: nostalgia degli abiti della vita

2. Il gemito nel tabernacolo: il peso della mortalità

1. Romani 8:23 - E non solo loro, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, cioè la redenzione del nostro corpo.

2. Filippesi 3:20-21 - Poiché la nostra conversazione è nei cieli; donde anche noi aspettiamo il Salvatore, il Signore Gesù Cristo: il quale trasformerà il nostro vile corpo, affinché possa conformarsi al suo corpo glorioso, secondo l'opera con cui può sottomettere a sé tutte le cose.

2 Corinzi 5:5 Ora, colui che ci ha fatti per la stessa cosa è Dio, il quale ci ha anche dato la caparra dello Spirito.

Dio ha lavorato per portarci nel Suo scopo e ci ha dato lo Spirito Santo come garanzia.

1: La nostra speranza in Dio - 2 Corinzi 5:5

2: Il dono dello Spirito Santo - 2 Corinzi 5:5

1: Romani 8:16-17 - Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio.

2: Galati 4:6 - E poiché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito di suo Figlio nei nostri cuori, piangendo: ? □ bbà! Padre!??

2 Corinzi 5:6 Siamo dunque sempre fiduciosi, sapendo che, mentre dimoriamo nel corpo, siamo assenti dal Signore:

I credenti hanno la certezza che, sebbene siano fisicamente presenti nel mondo, un giorno si riuniranno al Signore in Cielo.

1. "Speranza gloriosa: la certezza del paradiso"

2. "Vivere con fiducia in un mondo caduto"

1. Romani 8:18-25

2. 1 Tessalonicesi 4:13-18

2 Corinzi 5:7 (Poiché camminiamo per fede e non per visione:)

Il passaggio incoraggia i credenti a vivere per fede e non per visione.

1: Dobbiamo avere fede nei piani di Dio per noi, anche quando non riusciamo a vedere il risultato finale.

2: Non dobbiamo lasciarci influenzare dai desideri e dalle tentazioni mondane, ma confidare invece nelle promesse di Dio.

1: Ebrei 11:1 (Ora la fede è certezza di cose che si sperano, evidenza di cose che non si vedono).

2: Giacomo 1:2-4 (Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché possiate essere perfetti e completo, non manca di nulla.)

2 Corinzi 5:8 Siamo fiduciosi, dico, e disposti piuttosto ad essere assenti dal corpo e ad essere presenti presso il Signore.

Paolo esprime la sua fiducia nella consapevolezza che i credenti saranno con il Signore nella morte.

1. Vivere con fiducia in Cristo - Sapere che la morte ci porta a stare con il Signore.

2. Il conforto di credere nel Cielo – Sperimentare la certezza che la vita con il Signore ci aspetta.

1. Filippesi 1:21-23 - Perché per me vivere è Cristo e morire è guadagno.

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

2 Corinzi 5:9 Perciò lavoriamo affinché, presenti o assenti, possiamo essere accettati da lui.

Paolo sottolinea l'importanza di sforzarsi di essere accettati da Dio, sia che siamo presenti o assenti.

1. "Credere nell'amore di Dio: sforzarsi di essere accettati da Lui"

2. "Una chiamata alla fedeltà: fare ogni sforzo per piacere a Dio"

1. Romani 12,11-12 "Non mancare mai di zelo, ma conserva il tuo fervore spirituale, servendo il Signore. Sii gioioso nella speranza, paziente nell'afflizione, fedele nella preghiera".

2. Ebrei 11:6 "E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque si avvicina a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo".

2 Corinzi 5:10 Poiché tutti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo; affinché ciascuno riceva le cose fatte nel suo corpo, secondo ciò che ha fatto, sia bene che male.

Tutte le persone devono comparire davanti al tribunale di Cristo per ricevere ciò che hanno fatto nei loro corpi, sia buono che cattivo.

1. Vivere alla luce del Giorno del Giudizio - Come dovremmo vivere alla luce della certezza del Giorno del Giudizio.

2. Le ricompense della rettitudine - Come possiamo ricevere ricompense per una vita retta.

1. Ecclesiaste 12:13-14 - Ascoltiamo la conclusione di tutto il discorso: Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché questo è tutto il dovere dell'uomo. Perché Dio porterà in giudizio ogni opera, anche ogni cosa segreta, sia buona che cattiva.

2. Romani 14:10-12 – Perché giudichi tuo fratello? Oppure tu, perché disprezzi tuo fratello? Poiché tutti staremo davanti al tribunale di Dio; perché è scritto, ? □ Poiché io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua confesserà davanti a Dio. Allora ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio.

2 Corinzi 5:11 Conoscendo dunque il terrore del Signore, persuadiamo gli uomini; ma siamo resi manifesti a Dio; e confido che si manifestino anche nelle vostre coscienze.

Paolo spiega che lui e i suoi colleghi ministri si assumono la responsabilità di persuadere gli uomini ad accettare il Vangelo, sapendo che Dio è consapevole dei loro sforzi.

1. La responsabilità dei ministri: conoscere il terrore del Signore

2. Vivere la propria fede alla presenza di Dio

1. Romani 10:14-15 - Come dunque invocheranno Colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in Colui del quale non hanno sentito parlare? E come potranno udire senza predicatore?

2. Colossesi 4:5-6 - Cammina con saggezza verso coloro che sono fuori, riscattando il tempo. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

2 Corinzi 5:12 Poiché non ci raccomandiamo nuovamente a voi, ma vi diamo occasione di gloriarvi per nostro conto, affinché abbiate qualcosa da rispondere a coloro che si gloriano nell'apparenza e non nel cuore.

Paolo incoraggia i Corinzi a glorificare Dio non vantandosi dei propri successi, ma concentrandosi invece sul cuore piuttosto che sull'apparenza.

1: "Il nocciolo della questione: concentrarsi su ciò che conta davvero"

2: "La gloria di Dio: cercare di onorare Dio in tutto ciò che facciamo"

1: 1 Pietro 5:5-7 - ? □ anche tu, che sei più giovane, sii soggetto agli anziani. Rivestitevi

tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché? od si oppone ai superbi ma dona grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti, gettando su di lui tutte le vostre ansie, perché ha cura di voi.? ?

2: Proverbi 21:2 - ? Ogni comportamento dell'uomo è giusto ai suoi occhi, ma il Signore pesa i cuori.??

2 Corinzi 5:13 Poiché se siamo fuori di noi, è per Dio; o se siamo sobri, è per causa vostra.

Paolo incoraggia i cristiani a concentrarsi su Dio, sia in uno stato di eccitazione che di sobrietà.

1. "Vivere nella gioia di Dio: rimanere sobri in un mondo di eccitazione"

2. "Il potere della dedizione: servire Dio e gli altri"

1. Salmo 100,2 - Servire il Signore con letizia: accostarsi alla sua presenza con canti.

2. Galati 5:13 – Poiché, fratelli, siete stati chiamati alla libertà; soltanto non usate la libertà per un'occasione carnale, ma servitevi gli uni gli altri con l'amore.

2 Corinzi 5:14 Poiché l'amore di Cristo ci costringe; perché così giudichiamo che se uno morisse per tutti, allora sarebbero tutti morti:

L'amore di Cristo ci spinge a giudicare che se Egli fosse morto per tutti, allora tutti sarebbero morti.

1. La forza dell'amore: come l'amore di Cristo ci vincola

2. Il costo dell'amore: comprendere le implicazioni del sacrificio di Cristo

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 15:13 – Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

2 Corinzi 5:15 E che egli morì per tutti, affinché quelli che vivono d'ora in poi non vivano per se stessi, ma per colui che è morto per loro ed è risorto.

Gesù è morto per tutti affinché coloro che vivono possano vivere per Lui invece che per se stessi.

1: La vera libertà: vivere per Cristo invece che per noi stessi

2: La potenza della croce - Gesù muore per noi e risorge

1: Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo: deporre uno? □ vita per uno? miei amici.

2: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2 Corinzi 5:16 Pertanto d'ora in poi non conosciamo più alcun uomo secondo la carne; sì, sebbene abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, tuttavia d'ora in poi non lo conosciamo più.

Non riconosciamo più nessuno dall'aspetto fisico, anche se una volta conoscevamo Cristo nella sua forma fisica, ora ci affidiamo al riconoscimento spirituale.

1. "Vivere una vita oltre la carne"

2. "Il potere del riconoscimento spirituale"

1. Romani 8:5-8 "Poiché quelli che sono secondo la carne pensano alle cose della carne; ma quelli che sono secondo lo Spirito le cose dello Spirito. Poiché avere una mente carnale è la morte; ma avere una mente spirituale è vita e pace. Perché la mente carnale è inimicizia contro Dio: essa infatti non è soggetta alla legge di Dio, né può esserlo. Quindi quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio".

2. Galati 6:14-15 "Ma Dio non voglia che io mi vanti se non della croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale il mondo è stato crocifisso per me e io per il mondo. Poiché in Cristo Gesù né la circoncisione vale alcuno cosa, né l'incirconcisione, ma una creatura nuova".

2 Corinzi 5:17 Se dunque uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

I credenti in Cristo sono rinnovati e tutte le cose sono diventate nuove.

1. "La nuova creatura: esplorare il rinnovamento e la trasformazione in Cristo"

2. "La forza rinnovatrice del Vangelo: diventare una nuova creazione"

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto .

2. Efesini 4:22-24 - Per spogliarvi dell'uomo vecchio, che appartiene al vostro modo di vivere di prima ed è corrotto da desideri ingannevoli, per rinnovarvi nello spirito della vostra mente e per rivestire l'uomo nuovo, creato a somiglianza di Dio nella vera giustizia e santità.

2 Corinzi 5:18 E tutte le cose provengono da Dio, il quale ci ha riconciliati con sé mediante Gesù Cristo, e ci ha dato il ministero della riconciliazione;

Dio ci ha riconciliati con sé attraverso Gesù Cristo e ci ha dato il ministero della riconciliazione.

1. "Il Ministero della Riconciliazione"

2. "Il dono della riconciliazione di Dio attraverso Gesù Cristo"

1. Romani 5:10-11 - Perché se, quando eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, molto più, essendo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. E non solo, ma gioiamo anche in Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ricevuto l'espiazione.

2. Colossesi 1:19-20 - Poiché è piaciuto al Padre che in lui abitasse tutta la pienezza; E, dopo aver pacificato mediante il sangue della sua croce, per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose; da lui, dico, sia che si tratti di cose sulla terra, sia di cose nel cielo.

2 Corinzi 5:19 Vale a dire che Dio è stato in Cristo, riconciliando a sé il mondo, non imputando loro le loro trasgressioni; e ci ha affidato la parola della riconciliazione.

Dio era in Cristo per riconciliare il mondo a Sé, non per punirli per i loro peccati, e ci ha dato il messaggio di riconciliazione.

1. "La grazia della riconciliazione di Dio: come Gesù ci riconcilia con Dio"

2. "Vivere una vita di riconciliazione: cosa significa seguire Cristo?"

1. Colossesi 1:20-22 - E, dopo aver fatto la pace mediante il sangue della sua croce, per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose; da lui, dico, sia che si tratti di cose sulla terra, sia di cose nel cielo.

2. Romani 5:10-11 - Perché se, quando eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, molto più, essendo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.

2 Corinzi 5:20 Ora dunque noi siamo ambasciatori di Cristo, come se Dio vi supplicasse per mezzo nostro: vi preghiamo in vece di Cristo: siate riconciliati con Dio.

I credenti sono chiamati ad essere ambasciatori di Cristo, a pregare affinché le persone siano riconciliate con Dio.

1. Chiamati ad essere Ambasciatori di Cristo

2. Riconciliati con Dio mediante la fede

1. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: ? Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

2. Romani 10:14-17 - Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono inviati? Come è scritto, ? quanto sono belli i piedi di coloro che predicano la buona notizia!??Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Poiché Isaia dice: ? ord, chi ha creduto a ciò che ha udito da noi???Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2 Corinzi 5:21 Poiché egli ha reso peccato per noi colui che non conosceva peccato; affinché potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

Dio ha mandato Gesù come offerta per il peccato in nostro favore, così che attraverso Lui possiamo essere resi giusti.

1. Il potere della grazia di Dio: come Gesù pagò il prezzo più alto per la nostra salvezza

2. La santità di Dio: la nostra giustizia in Cristo

1. Romani 3:21-26

2. Giovanni 3:16-17

2 Corinzi 6 è il sesto capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo Paolo affronta vari aspetti del suo ministero ed esorta i credenti a vivere come fedeli servitori di Dio.

1° Paragrafo: Paolo esordisce evidenziando l'urgenza della salvezza, esortando i credenti a non ricevere la grazia di Dio invano. Sottolinea che ora è il momento favorevole e ora è il giorno della salvezza (2 Corinzi 6:2). Paolo poi descrive il suo impegno nel ministero, esprimendo come lui e i suoi compagni hanno sopportato difficoltà, afflizioni e sfide mentre servivano fedelmente (2 Corinzi 6:3-10). Incoraggia i credenti a dimostrare la loro autenticità come servitori di Dio attraverso la perseveranza nelle prove, la purezza nella condotta, la comprensione, la pazienza, la gentilezza, l'amore e il linguaggio veritiero.

2° paragrafo: Paolo affronta il rapporto dei credenti corinzi con i non credenti. Li esorta a non essere aggiogati in modo ineguale con i non credenti, ma piuttosto a separarsi da qualsiasi forma di idolatria o influenza empia (2 Corinzi 6:14-16). Sottolinea che i credenti sono templi del Dio vivente e non dovrebbero compromettere la loro fede allineandosi con coloro che non condividono le loro convinzioni (2 Corinzi 6:16-18).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un appello all'apertura del cuore verso Paolo e i suoi compagni. Nonostante la persecuzione e l'opposizione di alcuni a Corinto, assicura loro che ha aperto il suo cuore verso di loro (2 Corinzi 6:11-13). Li esorta a ricambiare questa apertura spalancando anche il loro cuore verso di lui. Paolo afferma che da parte sua non c'è mancanza di affetto, ma piuttosto un appello all'amore reciproco e alla collaborazione.

In sintesi, il capitolo sei di Seconda Corinzi affronta vari aspetti legati al ministero e alla vita fedele. Paolo sottolinea l'urgenza della salvezza e incoraggia i credenti a vivere come

autentici servitori di Dio in mezzo alle difficoltà e alle sfide. Li esorta a separarsi dalle influenze empie e a non essere aggiogati in modo ineguale con i non credenti. Paolo sottolinea l'identità dei credenti come templi del Dio vivente e invita all'impegno alla purezza e alla fedeltà. Conclude facendo appello all'apertura di cuore e all'amore reciproco, sottolineando l'importanza della collaborazione nel ministero. Questo capitolo sottolinea l'urgenza della salvezza, della vita fedele, della separazione dall'empietà e del bisogno di apertura di cuore e di amore all'interno della comunità cristiana.

2 Corinzi 6:1 Noi dunque, come suoi collaboratori, preghiamo anche voi di non ricevere la grazia di Dio invano.

Paolo esorta i credenti a non dare per scontata la grazia di Dio e ad usarla al massimo.

1. "Il potere della grazia: ricevere il dono di Dio e sfruttarlo al massimo"

2. "La benedizione del favore immeritato di Dio: non darlo per scontato"

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Romani 5:17 - Infatti, se a causa della caduta di un uomo per mezzo di quel solo uomo regnò la morte, molto più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e il dono gratuito della giustizia regneranno nella vita per mezzo di un solo uomo Gesù Cristo.

2 Corinzi 6:2 (Poiché egli dice: Ti ho esaudito in un tempo accettato, e nel giorno della salvezza ti ho soccorso: ecco, ora è il tempo accettato; ecco, ora è il giorno della salvezza).

Dio offre la salvezza e ci ha ascoltato in un momento di accettazione. Ora è il momento di accettare la sua offerta di salvezza.

1. "Il tempo accettato: sfruttare al massimo l'offerta di salvezza di Dio"

2. "Oggi è il giorno della salvezza: non perdetevi la benedizione di Dio"

1. Isaia 49:8 (Così dice il Signore: In un tempo favorevole ti ho esaudito, e in un giorno di salvezza ti ho aiutato: e ti preserverò e ti darò come alleanza del popolo, per stabilire la terra, per far ereditare le eredità desolate;)

2. Efesini 2:8-9 (Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi).

2 Corinzi 6:3 Senza offendere in nulla, affinché il ministero non sia biasimato:

I credenti dovrebbero vivere in modo non offensivo in modo che il ministero non venga incolpato.

1. Vivere senza offesa: una chiamata alla santità

2. Camminare nella saggezza: una guida per il ministero

1. Efesini 5:15-17 - Siate dunque seguaci di Dio, come cari figli; E camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato sé stesso per noi in un'offerta e in un sacrificio a Dio di soave odore. Ma la fornicazione e ogni impurità o cupidigia non siano nominate tra voi una sola volta, come si conviene ai santi;

2. Giacomo 3:13-18 - Chi è un uomo saggio e dotato di conoscenza tra voi? mostri con la buona conversazione le sue opere con mitezza e sapienza. Ma se avete amara invidia e contesa nei vostri cuori, non vantatevi e non mentite contro la verità. Questa saggezza non discende dall'alto, ma è terrena, sensuale, diabolica. Perché dove c'è invidia e contesa, lì c'è confusione e ogni opera malvagia. Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da trattare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia. E il frutto della giustizia è seminato nella pace di coloro che operano la pace.

2 Corinzi 6:4 Ma approvando noi stessi come ministri di Dio in ogni cosa, con molta pazienza, nelle afflizioni, nelle necessità, nelle angosce,

Paolo incoraggia i cristiani a rimanere saldi nella loro fede essendo pazienti e sopportando le difficoltà.

1. Pazienza nelle prove della vita

2. Sopportare le difficoltà con un atteggiamento devoto

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, l'incontro con varie prove, sapendo che la prova della vostra fede produce perseveranza. E la perseveranza abbia il

suo risultato perfetto, affinché tu sia perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Romani 5:3-5 - E non solo questo, ma esultiamo anche nelle nostre tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce perseveranza; e perseveranza, carattere provato; e carattere provato, speranza; e la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato.

2 Corinzi 6:5 Nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni;

Paolo racconta ai Corinzi le difficoltà che ha sperimentato nel suo ministero.

1. Confidare nelle promesse di Dio nei momenti difficili

2. Il potere della perseveranza

1. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle più oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2 Corinzi 6:6 Con la purezza, con la conoscenza, con la pazienza, con la benignità, con lo Spirito Santo, con l'amore non finto,

Il passaggio incoraggia i cristiani a vivere una vita santa essendo puri, informati, pazienti, gentili, guidati dallo Spirito Santo e mostrando vero amore.

1. Il potere del vero amore: uno studio su 2 Corinzi 6:6

2. Il potere dello Spirito Santo: come vivere una vita santa secondo 2 Corinzi 6:6

1. Efesini 5:1-2 - "Siate dunque imitatori di Dio, come figli diletti. E camminate nell'amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, come un'offerta e un sacrificio profumato a Dio."

2. 1 Giovanni 4:7-11 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché

Dio è amore. In questo si è manifestato in noi l'amore di Dio, che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché vivessimo per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio perché sia l'espiazione dei nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri».

2 Corinzi 6:7 Mediante la parola della verità, mediante la potenza di Dio, mediante l'armatura della giustizia a destra e a sinistra,

Paolo incoraggia i Corinzi a vivere secondo la verità di Dio facendo affidamento sulla Sua potenza e indossando la Sua armatura.

1. "Il potere della verità: fare affidamento sulla forza di Dio per vivere giustamente"

2. "Indossare l'armatura di Dio: una chiamata a vivere una vita retta"

1. Efesini 6:10-18 - Tutta l'armatura di Dio

2. Proverbi 3:5-6 – Confida nel Signore con tutto il tuo cuore

2 Corinzi 6:8 Con onore e disonore, con cattiva fama e con buona fama: come ingannatori, e tuttavia veritieri;

Paolo incoraggia i Corinzi a essere fedeli alla loro fede, anche di fronte alle critiche e alle incomprensioni.

1. Superare le opinioni negative: essere fedeli alla propria fede di fronte alle critiche

2. Affidarsi alla verità di Dio nei momenti difficili: rimanere fedeli alle proprie convinzioni

1. Romani 12:2 - “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

2. Giacomo 1:2-4 - “Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2 Corinzi 6:9 Come sconosciuto, eppure ben noto; come morenti, ed ecco, viviamo; come castigato e non ucciso;

Paolo parla del paradosso dell'essere sconosciuto e tuttavia ben conosciuto, del morire e tuttavia vivere, del castigo ma non della morte.

1. Il paradosso di Dio: vivere nell'ignoto

2. Come trovare la forza nella debolezza

1. Romani 8:31-39 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2. Salmo 34:17-19 - I giusti gridano e il Signore li ascolta e li libera da tutte le loro distrette.

2 Corinzi 6:10 Come afflitti, ma sempre allegri; come poveri, eppure arricchendo molti; come se non avesse nulla e tuttavia possedesse ogni cosa.

Paolo incoraggia i Corinzi a rimanere fedeli in tutte le circostanze della vita nonostante la loro attuale condizione di dolore, povertà e mancanza di beni materiali.

1. Rallegratevi sempre nel Signore - Filippesi 4:4

2. Vincere la povertà con la fede - Matteo 6:25-33

1. Galati 6:9 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

2 Corinzi 6:11 O voi Corinzi, la nostra bocca è aperta a voi, il nostro cuore si dilata.

Paolo esprime la sua apertura e il suo amore per i Corinzi in 2 Corinzi 6:11.

1. L'apertura e l'amore di Paolo

2. Allargare il nostro cuore per avvicinarci a Dio

1. Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2. 1 Giovanni 4:11 - "Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri."

2 Corinzi 6:12 Voi non siete stretti in noi, ma siete stretti nelle vostre viscere.

Paolo ricorda ai Corinzi che i loro limiti non vengono da lui, ma sono autoimposti.

1. “Vivere liberi dalle limitazioni autoimposte”

2. “Trovare forza e libertà in Dio”

1. Salmo 34:4 - Ho cercato il Signore, ed egli mi ha ascoltato e mi ha liberato da tutte le mie paure.

2. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2 Corinzi 6:13 Ora, per ricompensa (parlo come ai miei figli), anche voi siate ampliati.

Paolo incoraggia i Corinzi a essere generosi con le proprie risorse e a trattare gli altri nello stesso modo in cui tratterebbero i propri figli.

1. "Generosità nella Chiesa: una guida su come dovremmo trattare gli altri"

2. "Vivere nell'allargamento: come possiamo mostrare generosità verso gli altri"

1. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha

opere? Può tale fede salvarli?

2. Matteo 25:31-46 - “Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul suo trono glorioso. Saranno riunite davanti a lui tutte le nazioni ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri.

2 Corinzi 6:14 Non siate aggiogati in modo ineguale insieme agli infedeli: infatti quale comunione c'è tra la giustizia e l'ingiustizia? e quale comunione c'è tra la luce e le tenebre?

I cristiani non dovrebbero formare alleanze con i non credenti a causa dell’incompatibilità tra giustizia e ingiustizia.

1. Luce e oscurità: come vivere la nostra fede in un mondo secolare

2. Inegualmente aggiogati: come cercare la volontà di Dio in tutte le nostre relazioni

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2 Corinzi 6:15 E quale concordia ha Cristo con Belial? o che parte ha chi crede con un infedele?

Il passaggio mette in dubbio la compatibilità tra cristianesimo e non credenti.

1. L'incredibile compatibilità del cristianesimo

2. Il potere unificante del credere in Cristo

1. 2 Corinzi 6:15-17

2. Galati 3:23-29

2 Corinzi 6:16 E quale accordo c'è tra il tempio di Dio e gli idoli? poiché voi siete il tempio del Dio vivente; come Dio ha detto, abiterò in loro e camminerò in loro; e io sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo.

L'apostolo Paolo ricorda alla chiesa di Corinto la loro identità di tempio del Dio vivente e che Dio ha promesso di dimorare in loro e di camminare con loro come Suo popolo.

1. Cosa significa essere il tempio del Dio vivente

2. Sperimentare la presenza di Dio vivendo come suo popolo

1. 1 Corinzi 3:16-17 - Non sapete che voi stessi siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in mezzo a voi?

2. Romani 8:14-16 - Poiché coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Lo Spirito che avete ricevuto non vi rende schiavi, affinché viviate di nuovo nella paura; piuttosto, lo Spirito che hai ricevuto ha determinato la tua adozione a filiazione. E per lui gridiamo: “Abbà, Padre”.

2 Corinzi 6:17 Perciò uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate alcuna cosa impura; e ti riceverò,

Il Signore chiama i cristiani a uscire dal mondo, a rimanere separati e a non associarsi con nulla di impuro, e in cambio Egli li accetterà.

1. "Il potere della separazione: come distinguersi dalla massa"

2. "Camminare in santità: perseguire la purezza in un mondo di impurità"

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2. Efesini 5:11 - "Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre, ma denunciatele invece."

2 Corinzi 6:18 E sarò per voi un Padre, e voi sarete miei figli e mie figlie, dice il Signore Onnipotente.

Il Signore Onnipotente promette di essere un Padre per noi e, a nostra volta, saremo Suoi figli e Sue figlie.

1: Non aver paura di chiamare Dio tuo Padre.

2: Riponi la tua fiducia nel Signore ed Egli sarà tuo Padre.

1: Isaia 64:8 - Ma ora, o Signore, tu sei nostro padre; noi siamo l'argilla e tu il nostro vasaio; e noi tutti siamo opera delle tue mani.

2: Salmo 103:13 - Come un padre è pietoso verso i suoi figli, così è pietoso il Signore verso quelli che lo temono.

2 Corinzi 7 è il settimo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo affronta la risposta dei credenti di Corinto alla sua lettera precedente e parla della tristezza secondo Dio che porta al pentimento.

1° paragrafo: Paolo inizia esprimendo la sua gioia e conforto nel sentire l'impatto positivo che la sua precedente lettera ha avuto sui credenti di Corinto. Riconosce che la sua lettera aveva causato loro dolore, ma fu un dolore secondo Dio che li portò al pentimento (2 Corinzi 7:8-10). Spiega che il loro dolore ha prodotto in loro un desiderio di cambiamento, che li ha portati a un vero pentimento e alla salvezza. Paolo li loda per la serietà con cui hanno risposto alla sua correzione ed esprime come il loro santo dolore abbia portato restaurazione e riconciliazione.

2° paragrafo: Paolo riflette su come la loro risposta abbia dimostrato il loro desiderio di liberarsi da qualsiasi trasgressione. Sottolinea come fossero zelanti per ciò che è giusto, agissero contro il peccato e dimostrassero un forte desiderio di giustizia (2 Corinzi 7:11). Sottolinea che questo dolore secondo Dio li ha allontanati dal dolore o dal rimorso mondano senza una vera trasformazione. Il pentimento che mostrarono produsse frutti in termini di rinnovato impegno, indignazione verso il peccato, timore del giudizio di Dio, desiderio di giustizia, zelo per la giustizia e vendetta dei torti.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un ulteriore incoraggiamento da parte di Paolo. Li assicura del suo amore per loro e si rallegra della loro relazione restaurata (2 Corinzi 7:13-16). Paolo loda Tito come un compagno fidato che condivideva la sua gioia per la risposta dei credenti di Corinto. Esprime gratitudine verso Dio che lo conforta per l'arrivo di Tito e gli dà una grande gioia nel vedere quanto sono stati incoraggiati dalla presenza di Tito in mezzo a loro.

In sintesi, il capitolo sette di Seconda Corinzi si concentra sulla risposta dei credenti

corinzi alla precedente lettera di Paolo ed evidenzia il potere di trasformazione del dolore secondo Dio che porta al pentimento. Paolo esprime la sua gioia e il suo conforto nel sentire la loro risposta positiva e li loda per il loro sincero pentimento. Riflette su come il loro dolore abbia prodotto un desiderio di cambiamento e restaurazione, portando a un rinnovato impegno e zelo per la rettitudine. Paolo sottolinea la distinzione tra la tristezza secondo Dio che porta alla vera trasformazione e la tristezza mondana che manca di un vero pentimento. Conclude con gratitudine per il loro rapporto ristabilito, lodando Tito come compagno fidato ed esprimendo la sua gioia per l'incoraggiamento che hanno ricevuto tramite lui. Questo capitolo evidenzia l'importanza del pentimento genuino, della restaurazione e del potere trasformativo della tristezza secondo Dio nella vita dei credenti.

2 Corinzi 7:1 Avendo dunque queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni sporcizia della carne e dello spirito, perfezionando la santità nel timore di Dio.

I credenti dovrebbero sforzarsi di vivere una vita santa, poiché Dio ha promesso loro grandi cose.

1. L'importanza della santità: fare scelte sante nella vita quotidiana

2. Purificarci dalla sporcizia: vivere nel timore di Dio

1. 1 Tessalonicesi 4:7 - Poiché Dio non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santità.

2. 1 Pietro 1:15-16 - Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: "Siate santi, perché io sono santo".

2 Corinzi 7:2 Accoglieteci; non abbiamo fatto torto a nessuno, non abbiamo corrotto nessuno, non abbiamo defraudato nessuno.

Paolo e i suoi compagni non hanno fatto nulla di male, non hanno corrotto nessuno e non hanno defraudato nessuno.

1. L'importanza dell'integrità nella nostra vita.

2. Fare ciò che è giusto agli occhi di Dio.

1. Proverbi 11:3 – L'integrità degli uomini retti li guida, ma la perversità degli sleali li

distrugge.

2. Giacomo 4:17 - Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

2 Corinzi 7:3 Non dico questo per condannarvi: poiché ho già detto che siete nei nostri cuori per morire e vivere con voi.

Paolo esprime il suo profondo amore per i Corinzi e li rassicura che non sta parlando per condannarli.

1. L'amore di Gesù nei momenti difficili

2. Il potere dell'affermazione

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Salmo 27:14 – Aspetta il Signore; sii forte e fatti coraggio e aspetta il Signore.

2 Corinzi 7:4 Grande è la mia franchezza nel parlare verso di te, grande è il mio vanto di te: sono pieno di conforto, sono estremamente gioioso in tutta la nostra tribolazione.

Paolo esprime la sua gioia e il suo conforto in mezzo alle tribolazioni e si vanta di avere parole audaci verso i Corinzi.

1. Sofferenza e gioia: sperimentare conforto e gioia nelle prove

2. L'audacia del nostro discorso: usare la nostra voce per parlare con coraggio e nella verità

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; 4 perseveranza, carattere; e carattere, speranza. 5 E la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che vi trovate ad affrontare prove di vario genere, 3 perché sapete che la prova della vostra fede produce

perseveranza. 4La perseveranza compia la sua opera affinché siate maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2 Corinzi 7:5 Poiché, quando fummo entrati in Macedonia, la nostra carne non ebbe riposo, ma eravamo tribolati da ogni parte; fuori c'erano combattimenti, dentro c'erano paure.

Paolo e i suoi compagni incontrarono difficoltà e paure mentre viaggiavano in Macedonia.

1. Superare problemi e paure nella nostra vita - 2 Corinzi 7:5

2. La forza per perseverare nei momenti difficili - 2 Corinzi 7:5

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti trabocheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

2. Filippesi 4:6-7 – Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti attraverso Cristo Gesù.

2 Corinzi 7:6 Tuttavia Dio, che consola gli abbattuti, ci ha consolati con la venuta di Tito;

Dio confortò i Corinzi inviando loro Tito.

1. La presenza confortante di Dio - Come il conforto e la presenza di Dio nella nostra vita possono portarci speranza e pace.

2. La benedizione dell'amicizia: come le relazioni significative e di sostegno possono fornire gioia e incoraggiamento.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

2 Corinzi 7:7 E non solo per la sua venuta, ma per la consolazione dalla quale è stato

consolato in te, quando ci ha raccontato il tuo desiderio sincero, il tuo cordoglio, il tuo cuore ardente verso di me; così che mi sono rallegrato di più.

Paolo fu confortato dal sincero desiderio, dal cordoglio e dalla mente fervente dei Corinzi nei suoi confronti, cosa che lo fece rallegrare.

1. La forza della preghiera fervente

2. Incoraggiare gli altri con amore e compassione

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Romani 12:15 - "Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono."

2 Corinzi 7:8 Poiché, anche se vi ho pentito con una lettera, non mi pento, anche se mi sono pentito; poiché vedo che la stessa epistola vi ha pentiti, anche se solo per un momento.

Paolo scrisse una lettera ai Corinzi che li rattristò, ma non se ne pentì perché alla fine li fece sentire meglio.

1. Una lettera d'amore: come Dio usa il dolore per il bene

2. Il potere della Parola di Dio: come la Scrittura può trasformarci

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2 Corinzi 7:9 Ora mi rallegro non perché siete stati rattristati, ma perché siete stati rattristati fino a pentirvi; poiché siete stati rattristati secondo Dio, affinché non riceveste da noi alcun danno.

Paolo si rallegrò del fatto che i Corinzi si fossero pentiti fino al pentimento, dimostrando

che avevano agito in maniera devota.

1. Il potere del pentimento: come vivere una vita pia

2. Ricevere danno nel nulla: i benefici del pentimento

1. Salmo 51:10-12 - Crea in me, o Dio, un cuore puro; e rinnova dentro di me uno spirito retto.

2. Luca 15:7 - Io vi dico che similmente ci sarà gioia in cielo per un peccatore che si pente, più che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentimento.

2 Corinzi 7:10 Poiché la tristezza secondo Dio produce pentimento per una salvezza di cui non bisogna pentirsi; ma la tristezza del mondo produce la morte.

La tristezza secondo Dio porta al pentimento e a una salvezza di cui non è possibile pentirsi, ma la tristezza del mondo porta alla morte.

1. Il potere del pentimento: abbandonare i nostri peccati e fare affidamento sulla redenzione di Dio

2. Il contrasto tra il dolore divino e il dolore mondano - Una storia di due dolori

1. Salmo 51:17 - "I sacrifici di Dio sono uno spirito rotto; un cuore rotto e contrito, o Dio, tu non disprezzerai."

2. Ebrei 12:11 - "Ora nessuna correzione per il momento sembra essere gioiosa, ma dolorosa; tuttavia in seguito produce il pacifico frutto della giustizia per coloro che ne sono esercitati."

2 Corinzi 7:11 Poiché ecco, questa stessa cosa, che vi rattristate per una cosa pia, quale cura ha operato in voi, sì, quale rasserenamento di voi stessi, sì, quale indignazione, sì, quale paura, sì, quale veemente desiderio, sì , che zelo, sì, che vendetta! In ogni cosa avete approvato voi stessi per essere chiari in questa materia.

I Corinzi provavano una tristezza secondo Dio che li spingeva a pentirsi e ad agire. Hanno mostrato una coscienza pulita nelle loro azioni.

1. Il potere del dolore divino: come trasformare la nostra vita

2. Lo schiarimento della coscienza: come superare il senso di colpa

1. Proverbi 28:13 - Chi copre i suoi peccati non prospererà; ma chi li confessa e li abbandona otterrà misericordia.

2. Salmo 32:5 - Ti ho riconosciuto il mio peccato e non ho nascosto la mia iniquità. Ho detto: confesserò le mie trasgressioni al Signore; e tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato.

2 Corinzi 7:12 Pertanto, anche se vi ho scritto, non l'ho fatto per la causa di colui che aveva fatto il male, né per la causa di colui che aveva subito il torto, ma perché vi apparisse la nostra sollecitudine per voi agli occhi di Dio.

Paolo scrisse ai Corinzi per dimostrare la cura e l'interesse di Dio per loro.

1. La cura di Dio per noi: imparare dall'esempio di Paolo

2. Dimostrare attenzione agli altri: seguire l'esempio di Paolo

1. 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutte le tue preoccupazioni, perché ha cura di te.

2. Romani 12:15-16 - Rallegrati con coloro che gioiscono, piangi con coloro che piangono. Vivi in armonia con qualcun altro. Non essere altezzoso, ma associati agli umili.

2 Corinzi 7:13 Perciò siamo stati consolati dalla vostra consolazione; anzi, ci siamo rallegrati ancor più per la gioia di Tito, perché il suo spirito è stato confortato da tutti voi.

L'apostolo Paolo e i suoi compagni furono confortati dal conforto dei Corinzi ed esultarono per la gioia di Tito, il cui spirito fu rinfrescato grazie a loro.

1. Il potere del conforto: come Dio usa la comunità per rinfrescare i nostri spiriti

2. La gioia della comunità: come tendere la mano può avvicinarci a Dio

1. Romani 15:13 - Possa il Dio della speranza riempirti di ogni gioia e pace mentre confidi in lui, affinché tu possa traboccare di speranza mediante la potenza dello Spirito Santo.

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come spronarci a vicenda all'amore e alle buone opere, non rinunciando a incontrarci insieme, come alcuni sono soliti fare, ma incoraggiandoci a vicenda e tanto più mentre vedi che il Giorno si avvicina.

2 Corinzi 7:14 Poiché, se mi sono vantato di voi in qualche cosa con lui, non mi vergogno; ma come vi abbiamo detto ogni cosa secondo verità, così anche il nostro vanto, che ci vantavamo davanti a Tito, è risultato vero.

Paolo non si vergognava di vantarsi con Tito riguardo ai Corinzi, perché era basato sulla verità.

1. Il potere della verità: come l'autenticità rafforza la fede

2. Vantarsi non nella vanità, ma nella verità

1. Romani 12:3 - Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura di fede che Dio ha assegnato.

2. Proverbi 27:1 - Non vantarti del domani, perché non sai cosa porterà un giorno.

2 Corinzi 7:15 E il suo affetto interiore è più abbondante verso di voi, mentre si ricorda dell'obbedienza di voi tutti, di come lo avete accolto con timore e tremore.

Paolo loda i Corinzi per la loro obbedienza a lui ed esprime loro il suo profondo affetto.

1. Il potere dell'obbedienza: come seguire la Parola di Dio può rafforzare la nostra fede.

2. Amore e obbedienza: l'impatto delle nostre azioni sulle nostre relazioni.

1. Colossesi 3:20 - Figli, obbedite ai vostri genitori in ogni cosa, perché questo è gradito al Signore.

2. Luca 6:46 - Perché mi chiami 'Signore, Signore' e non fai quello che dico?

2 Corinzi 7:16 Mi rallegro dunque di avere fiducia in te in ogni cosa.

Paolo esprime la sua gioia per la fedeltà dei Corinzi, che gli dà fiducia in loro in ogni questione.

1. Gioia nel Signore: far crescere il discepolato fedele

2. Il potere della fiducia: rafforzare le relazioni

1. Efesini 4:2-3 - Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

2 Corinzi 8 è l'ottavo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo discute il tema del dare con generosità e sacrificio per il bene degli altri, usando l'esempio delle chiese macedoni.

1° paragrafo: Paolo inizia lodando le chiese macedoni per la loro generosità nel dare. Sottolinea come, nonostante la loro povertà e afflizione, avessero abbondanza di gioia e un profondo desiderio di contribuire ai bisogni degli altri (2 Corinzi 8:1-4). Paul spiega che la loro donazione è stata volontaria e proveniva da un cuore sincero, superando le sue aspettative. Sottolinea che si sono donati prima a Dio e poi a Lui come espressione del loro impegno.

2° Paragrafo: Paolo poi incoraggia i credenti corinzi ad eccellere anche in questo atto di grazia. Usa come esempio Gesù Cristo, il quale, pur essendo ricco, si è fatto povero per noi, affinché noi potessimo diventare ricchi mediante la sua povertà (2 Corinzi 8:9). Li esorta a completare ciò che avevano iniziato in termini di desiderio di donare generosamente. Paolo sottolinea che non si tratta di gravare su di loro ma di uguaglianza – coloro che hanno di più condividono con coloro che hanno di meno – affinché ci possa essere equità tra i credenti.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con istruzioni pratiche riguardanti la colletta per i bisogni di Gerusalemme. Paolo consiglia loro come organizzare questa colletta affinché possa essere fatta in modo efficiente e con integrità (2 Corinzi 8:16-24). Nomina persone fidate, tra cui Tito e altri due fratelli, per supervisionare questo compito. Assicura loro che questi individui sono rispettati da entrambe le chiese e gestiranno le questioni in modo trasparente per la tranquillità di tutti.

In sintesi, il capitolo otto di Seconda Corinzi si concentra sul tema del dare generoso a beneficio degli altri. Paolo loda le chiese macedoni per la loro generosità sacrificale nonostante la loro povertà. Incoraggia i credenti corinzi a seguire il loro esempio ed eccellere in questo atto di grazia. Paolo sottolinea la natura volontaria e sincera del dare, esortandoli a completare ciò che avevano iniziato. Mette in risalto l'esempio della donazione sacrificale di Gesù Cristo e sottolinea il principio di uguaglianza nella condivisione delle risorse tra i credenti. Il capitolo si conclude con istruzioni pratiche riguardanti la colletta per i bisogni di Gerusalemme, nominando persone di fiducia per supervisionare questo compito. Questo capitolo sottolinea l'importanza del dono sacrificale, della sincerità nella generosità e dell'equa distribuzione per il benessere di tutti i credenti.

2 Corinzi 8:1 Inoltre, fratelli, vi facciamo conoscere la grazia di Dio concessa alle chiese della Macedonia;

Paolo racconta ai Corinzi della grazia di Dio che è stata data alle chiese della Macedonia.

1. Comprendere e apprezzare la grazia di Dio

2. Sperimentare i benefici della grazia di Dio

1. Efesini 2:8-9 (Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è il dono di Dio, non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi)

2. Romani 5:17 (Infatti, se per la colpa di uno solo ha regnato la morte, per mezzo di uno solo, molto più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo di uno, Gesù Cristo)

2 Corinzi 8:2 Come, nella grande prova dell'afflizione, l'abbondanza della loro gioia e la loro profonda povertà abbondarono nella ricchezza della loro liberalità.

Nonostante dovessero affrontare grandi sofferenze e povertà, i Corinzi furono generosi nel dare.

1. Il potere della generosità di fronte alle avversità

2. Gioia in mezzo all'afflizione

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Matteo 5,3-4 - Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che piangono, perché saranno consolati.

2 Corinzi 8:3 Poiché rendo testimonianza del loro potere, sì, e al di là del loro potere furono volontari da se stessi;

I Corinzi donarono generosamente all'offerta per la chiesa di Gerusalemme, anche oltre le loro capacità.

1. Il potere della donazione sacrificale

2. Generosità in azione

1. Romani 12:1-2 - Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questa è la vostra vera e propria adorazione.

2. Giacomo 2:15-17 - Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per la vita corpo, a che serve?

2 Corinzi 8:4 Pregandoci con molte suppliche affinché riceviamo il dono e prendiamo su di noi la compagnia del ministero dei santi.

Paolo chiese ai Corinzi di unirsi allo sforzo di fornire un aiuto finanziario alla chiesa povera di Gerusalemme.

1. Compassione in azione: la compagnia del ministero dei santi

2. Servizio disinteressato: la chiamata ad aiutare i nostri fratelli e sorelle

1. 1 Giovanni 3:17-18 - “Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo

a parole né con le parole, ma con i fatti e nella verità”.

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo".

2 Corinzi 8:5 E ciò non fecero come speravamo, ma si donarono prima al Signore e a noi, per volontà di Dio.

I Corinzi si donarono al Signore e agli Apostoli secondo la volontà di Dio.

1. Il potere del sacrificio di sé - Come possiamo imparare dall'esempio dei Corinzi nell'offrirsi al Signore.

2. La priorità dell'obbedienza – Comprendere l'importanza di seguire la volontà di Dio.

1. Matteo 16,24-26 - L'insegnamento di Gesù sul discepolato e sull'abnegazione.

2. Filippesi 2:3-8 – L'insegnamento di Paolo sull'umiltà e sul mettere gli altri prima di noi stessi.

2 Corinzi 8:6 Tanto che abbiamo desiderato Tito che, come aveva cominciato, così portasse a compimento anche in voi la stessa grazia.

Paolo chiese a Tito di completare la grazia che aveva iniziato nei Corinzi.

1. La grazia del completamento: imparare da Tito

2. Completare ciò che abbiamo iniziato: una lezione da Paolo e Tito

1. 2 Corinzi 8:6

2. Filippesi 1:6 - "avendo fiducia in questo, che colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù."

2 Corinzi 8:7 Perciò, poiché abbondate in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni diligenza e nel vostro amore verso di noi, vedete di abbondare anche in questa grazia.

I cristiani sono incoraggiati ad abbondare in fede, conoscenza, diligenza, amore e grazia.

1. Abbondanti in grazia: i doni che riceviamo da Dio

2. Abbondare nella fede: il percorso verso una vita appagante

1. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi si avvicina a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano diligentemente.

2. 1 Pietro 4:8 - E soprattutto abbi fervente amore gli uni per gli altri, poiché "l'amore coprirà una moltitudine di peccati".

2 Corinzi 8:8 Non parlo per comandamento, ma per motivare la franchezza degli altri e per dimostrare la sincerità del vostro amore.

Altri hanno mostrato disponibilità a donare generosamente alla chiesa, e Paolo incoraggia i Corinzi a fare lo stesso per dimostrare la sincerità del loro amore.

1. Dimostrare il nostro amore attraverso la generosità

2. Il potere di dare

1. Matteo 6:21 – “Poiché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2. Luca 6:38 – “Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa, traboccante, ti sarà messa in grembo. Poiché con la misura che userai, sarà misurato fino a te”.

2 Corinzi 8:9 Poiché voi conoscete la grazia del Signore nostro Gesù Cristo, che, da ricco che era, si è fatto povero per voi, affinché voi diventaste ricchi mediante la sua povertà.

Gesù Cristo rinunciò alla sua ricchezza e al suo status per diventare povero per il bene degli altri, affinché potessero diventare ricchi.

1. Il potere del sacrificio di sé: imparare dall'esempio di Gesù

2. Diventare ricchi attraverso la povertà: come Gesù ha cambiato tutto

1. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

2. Matteo 19:24 - Ancora una volta vi dico: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.

2 Corinzi 8:10 E qui do il mio consiglio: perché questo è utile per voi, che avete cominciato già da un anno non solo a fare, ma anche ad andare avanti.

Paolo consiglia ai Corinzi di continuare con le loro generose donazioni, avendo già iniziato un anno prima.

1. "Il potere del dono generoso"

2. "I vantaggi di essere avanti"

1. Deuteronomio 15:10 - "'Darai a lui gratuitamente, e il tuo cuore non sarà restio quando gli darai, perché per questo il Signore tuo Dio ti benedirà in tutto il tuo lavoro e in tutto ciò che farai. '”

2. Proverbi 11:24-25 - "Uno dona gratuitamente e diventa sempre più ricco; un altro rifiuta ciò che dovrebbe dare e soffre solo la miseria. Chi porta benedizione sarà arricchito, e chi annaffia sarà lui stesso annaffiato."

2 Corinzi 8:11 Ora dunque compitelo; affinché, come c'era la disponibilità a volere, così ci possa essere anche un rendimento da ciò che avete.

Paolo esorta i Corinzi a mostrare in questo modo il loro desiderio di donare ai poveri.

1. Sii un esecutore della Parola, non solo un ascoltatore

2. Mostra la tua fede attraverso l'azione

1. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che esamina la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire.

2. Matteo 5:16 - Allo stesso modo risplenda la vostra luce davanti agli altri, affinché vedano le vostre buone opere e diano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

2 Corinzi 8:12 Infatti, se prima c'è una mente volenterosa, si accetta secondo ciò che uno ha, e non secondo ciò che non ha.

Paolo incoraggia i Corinzi a dare generosamente, secondo le loro capacità e non secondo ciò che manca loro.

1. "Contare le nostre benedizioni: dare con generosità, con gioia e con cuore volenteroso"

2. "Il potere della generosità: come il nostro dare riflette la nostra fede"

1. Matteo 10:8 "...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."

2. Deuteronomio 15:10 "... aprigli largamente la tua mano e gli presterai sicuramente ciò che gli occorre per ciò che gli occorre."

2 Corinzi 8:13 Poiché non intendo dire che gli altri uomini siano alleviati e voi gravati:

Paolo incoraggia i Corinzi ad aiutare le altre chiese bisognose, suggerendo che non dovrebbero essere gravati da questo compito.

1. Dio ci chiama ad aiutare gli altri, anche quando può essere scomodo.

2. Dovremmo essere disposti a servire gli altri nel bisogno, anche quando ciò richiede sacrificio.

1. Galati 6:9-10 "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo. Perciò, quando ne avremo l'opportunità, facciamo del bene a tutti e soprattutto a coloro che appartengono alla famiglia della fede."

2. Matteo 25,35-36 "Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto".

2 Corinzi 8:14 Ma mediante l'uguaglianza, affinché ora la vostra abbondanza possa supplire alla loro indigenza, affinché anche la loro abbondanza possa supplire alla vostra indigenza: affinché ci sia uguaglianza:

L’abbondanza di alcuni può essere utilizzata per aiutare chi è nel bisogno, creando un equilibrio equo tra i due.

1. "L'abbondanza dell'uguaglianza: condividere con chi è nel bisogno"

2. "Ottenere il massimo dalla propria abbondanza: essere una benedizione per gli altri"

1. Giacomo 2:15-17 "Se un fratello o una sorella sono nudi e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: Andate in pace, riscaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro quelle cose che sono necessarie al corpo; che giova? Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola."

2. Matteo 25:35-40 "Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, io ero malato e mi avete visitato; ero in prigione e siete venuti a me... In quanto l'avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me."

2 Corinzi 8:15 Come è scritto: Colui che aveva raccolto molto non aveva nulla di superfluo; e a chi aveva raccolto poco non mancò nulla.

L'apostolo Paolo incoraggia i cristiani a donare con generosità, citando una citazione dell'Antico Testamento che dimostra che Dio è generoso e vuole che anche noi siamo generosi.

1. "Siate generosi: l'esempio di Dio e la nostra responsabilità"

2. "Condividere ciò che abbiamo: la benedizione della generosità"

1. Salmo 112:5 “Il bene verrà a chi è generoso e presta gratuitamente, chi conduce i suoi affari con giustizia”.

2. Luca 6:38 “Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che userai, sarà misurato a te”.

2 Corinzi 8:16 Ma sia reso grazie a Dio, che ha messo nel cuore di Tito la stessa premura per voi.

Dio mise nel cuore di Tito una sincera cura per i Corinzi.

1. Il potere dell'amore di Dio: come la cura di Dio per gli altri può influenzare le nostre vite

2. Il cuore di un servo: come Dio ci chiama a prenderci cura degli altri

1. Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2. Giacomo 1:17 - "Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento."

2 Corinzi 8:17 Poiché infatti accettò l'esortazione; ma essendosi fatto avanti, è venuto da te di sua iniziativa.

Tito accettò l'esortazione ad andare a Corinto di propria iniziativa.

1. Il potere dell'automotivazione

2. Prendere l'iniziativa per l'opera del Signore

1. Romani 12:11 – Non pigro negli affari; fervente nello spirito; servire il Signore;

2. Proverbi 16:3 - Affida le tue opere al Signore e i tuoi pensieri saranno confermati.

2 Corinzi 8:18 E noi abbiamo mandato con lui il fratello, la cui lode è nel Vangelo in tutte le chiese;

Paolo mandò un fratello alle chiese con il Vangelo.

1. "Il potere della lode"

2. "Condividere il Vangelo"

1. Salmo 150:6 - Ogni cosa che respira lodi il Signore.

2. Atti 10:36 - La parola che Dio ha mandato ai figli d'Israele, predicando la pace mediante Gesù Cristo: egli è il Signore di tutti.

2 Corinzi 8:19 E non solo quello, ma anche chi è stato scelto dalle chiese per viaggiare con noi con questa grazia, che è amministrata da noi alla gloria dello stesso Signore, e dichiarazione della tua mente pronta:

Paolo e gli altri leader della chiesa furono scelti per portare grazia alle chiese al fine di glorificare il Signore e dimostrare la volontà delle chiese di riceverla.

1. Il potere della grazia di Dio nella nostra vita

2. Vivere una vita di gratitudine e generosità

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Efesini 2:4-7 - Ma a causa del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha vivificati con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni: è per grazia che siete stati salvati. E Dio ci ha risuscitati con Cristo e ci ha fatti sedere con lui nei regni celesti in Cristo Gesù, affinché nei secoli futuri possa mostrare l'incomparabile ricchezza della sua grazia, espressa nella sua benevolenza verso di noi in Cristo Gesù.

2 Corinzi 8:20 Evitando questo, che nessuno ci biasimi per questa abbondanza che è amministrata da noi:

Paolo incoraggia i Corinzi a donare generosamente alla colletta per i poveri di

Gerusalemme, affinché nessuno possa criticare il loro ministero per l'abbondanza offerta.

1. Generosità nel dare: l'esempio di Paolo ai Corinzi

2. Abbondanza nel dare: praticare una vita di generosità

1. 1 Corinzi 16:2 - "Ogni primo giorno della settimana, ciascuno di voi metta da parte qualcosa e lo accumuli secondo la sua prosperità, affinché non ci sia raccolta quando verrò."

2. 2 Corinzi 9:7 - "Ciascuno dia come ha deciso nel suo cuore, non con riluttanza né per forza, perché Dio ama un donatore allegro".

2 Corinzi 8:21 Provvedere a cose oneste, non solo davanti al Signore, ma anche davanti agli uomini.

Paolo incoraggia i credenti ad agire onestamente e in modo irreprensibile sia agli occhi del Signore che degli uomini.

1. "Vivere una vita di integrità: l'esempio di Paolo"

2. "Il potere dell'onestà: una prospettiva biblica"

1. Proverbi 11:3 - "L'integrità degli uomini retti li guida, ma la perversità degli sleali li distrugge."

2. Efesini 4:25 - "Abbandonando dunque la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri".

2 Corinzi 8:22 E abbiamo mandato con loro il nostro fratello, che spesso abbiamo dimostrato diligente in molte cose, ma ora molto più diligente, per la grande fiducia che ho in voi.

Paolo sta mandando un fratello fidato con la delegazione a Corinto per dimostrare la sua fiducia nei credenti lì.

1. Il potere della fiducia: come la nostra fede negli altri può rafforzare la nostra relazione con Dio

2. L'importanza di dimostrarci degni di fiducia: coltivare la diligenza nella nostra vita

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

2 Corinzi 8:23 Se qualcuno interroga Tito, egli è mio collaboratore e collaboratore nei vostri riguardi; oppure si interrogano i nostri fratelli, essi sono i messaggeri delle chiese e la gloria di Cristo.

Il passaggio evidenzia l'importanza di Tito e dei fratelli in quanto sono partner e collaboratori delle chiese, che portano gloria a Cristo.

1. Riconoscere l'importanza dei partenariati nella Chiesa

2. Gioire nella gloria di Cristo

1. Romani 15:20 - "E così mi sono prefisso di predicare il vangelo, non dove Cristo è stato nominato, per non edificare sul fondamento di un altro uomo,"

2. 1 Pietro 4:11 - "Se qualcuno parla, lo parli come gli oracoli di Dio; se qualcuno ministra, lo faccia secondo la capacità che Dio gli dà, affinché Dio in ogni cosa sia glorificato per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia lode e dominio nei secoli dei secoli. Amen."

2 Corinzi 8:24 Perciò mostrate loro e davanti alle chiese la prova del vostro amore e del nostro vanto per voi.

La chiesa di Corinto viene incoraggiata a mostrare prova del proprio amore e di vantarsi con le altre chiese.

1. La prova del tuo amore: il potere della gentilezza nella Chiesa

2. Vantarsi nel Signore: proclamare la Buona Novella di Gesù Cristo

1. Proverbi 17:17 - Un amico ama in ogni momento e un fratello nasce per un momento di avversità.

2. Romani 12:10 - Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2 Corinzi 9 è il nono capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo continua la sua discussione sul dare con generosità e mette in risalto i principi del donare con gioia e dell'abbondante provvidenza di Dio.

1° Paragrafo: Paolo inizia incoraggiando i credenti corinzi ad essere pronti con il loro generoso contributo come avevano promesso in precedenza. Sottolinea che coloro che seminano scarsamente raccoglieranno anche scarsamente, ma coloro che seminano generosamente raccoglieranno anche generosamente (2 Corinzi 9:6). Paolo sottolinea che ognuno dovrebbe dare secondo la propria decisione e non per costrizione o riluttanza. Sottolinea che Dio ama un donatore allegro, colui che dona volentieri e con gioia da un cuore grato.

2° Paragrafo: Paolo assicura ai credenti che Dio può benedirli abbondantemente affinché abbiano più del necessario per ogni opera buona (2 Corinzi 9:8). Afferma che la loro generosità sfocerà nel ringraziamento a Dio da parte di coloro che riceveranno i loro doni. Paolo ricorda loro come il loro dare non solo soddisfa i bisogni degli altri, ma trabocca anche di espressioni di gratitudine verso Dio.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un promemoria sul significato spirituale della loro donazione. Paolo spiega come la loro generosità dimostri obbedienza al vangelo di Cristo e affermi la loro confessione di fede (2 Corinzi 9:13-14). Li incoraggia a pregare per lui e per i suoi compagni, riconoscendo come le loro preghiere siano state determinanti nel portare benedizioni e ringraziamenti tra molti credenti.

In sintesi, il capitolo nove di Seconda Corinzi continua la discussione sul dono generoso. Paolo incoraggia i credenti corinzi a mantenere il loro impegno precedente donando allegramente secondo la decisione di ciascuno. Sottolinea la capacità di Dio di benedirli abbondantemente affinché possano essere generosi in ogni opera buona. Il capitolo sottolinea come il donare con gioia porti non solo a soddisfare bisogni pratici, ma susciti anche il ringraziamento verso Dio sia da parte di chi dona che di chi riceve. Paolo conclude evidenziando il significato spirituale della loro donazione, poiché dimostra obbedienza al Vangelo e rafforza il legame tra i credenti. Questo capitolo enfatizza i principi del donare con gioia, l'abbondante provvedimento di Dio e l'impatto spirituale della generosità nella comunità cristiana.

2 Corinzi 9:1 Infatti, per quanto riguarda il ministero dei santi, è superfluo che vi scriva:

L'apostolo Paolo non aveva bisogno di scrivere ai Corinzi riguardo al ministero dei santi, poiché lo stavano già facendo.

1. La gioia di dare: come servire i santi con cuore generoso

2. Il potere del dare: comprendere l'impatto del dare generoso

1. Proverbi 11:25 - Chi ristora gli altri sarà lui stesso ristorato.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante sarà messa nel vostro seno. Perché con la stessa misura che usi, sarà misurato a te.

2 Corinzi 9:2 Poiché conosco l'audacia del vostro animo, per la quale mi vanto di voi con quelli della Macedonia, che l'Acaia era pronta un anno fa; e il tuo zelo ne ha irritati moltissimi.

I Corinzi avevano mostrato grande impazienza ed entusiasmo nell'aiutare i cristiani in Macedonia, e questo aveva ispirato anche molte altre persone ad aiutare.

1. Il potere dell'entusiasmo: come il nostro zelo può ispirare gli altri

2. Le benedizioni della generosità: come il dare può avere un impatto sugli altri

1. 2 Corinzi 8:1-5

2. Filippesi 2:4-8

2 Corinzi 9:3 Eppure ho mandato i fratelli, affinché il nostro vanto di voi non sia vano a questo riguardo; affinché, come ho detto, possiate essere pronti:

Paolo sta mandando dei credenti ai Corinzi per assicurarsi che i Corinzi siano pronti per il suo arrivo.

1. Il potere di servire insieme

2. L'importanza della preparazione

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2. Giacomo 1:22 - "Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi."

2 Corinzi 9:4 affinché, se quelli della Macedonia vengono con me e vi trovano impreparati, noi (che diciamo di no) dovremmo vergognarci di questo stesso vanto fiducioso.

Paolo teme che se il popolo della Macedonia venisse con lui e trovasse i Corinzi impreparati, ciò rovinerebbe la sua fiducia.

1. L'importanza di essere preparati - Matteo 25:1-13

2. Il potere dell'umiltà - Filippesi 2:3-11

1. 1 Corinzi 10:12 - Perciò chi pensa di stare in piedi stia attento a non cadere.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2 Corinzi 9:5 Perciò ho ritenuto necessario esortare i fratelli ad andare prima da voi e a compensare in anticipo la vostra munificenza, della quale voi avevate già avuto notizia, affinché essa fosse pronta, come una questione di munificenza, e non per cupidigia.

Paolo esorta i Corinzi a preparare in anticipo un dono da donare con spirito di generosità e non di avidità.

1. Generosità rispetto all'avidità: praticare uno spirito di donazione

2. La benedizione della generosità di Dio: una vita di abbondanza

1. Luca 6:38 ??? □ vivi e ti sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che usi, sarà misurato a te.??

2. Proverbi 11:25 ??? □ la persona generosa prospererà; chi rinfresca gli altri sarà rinfrescato.??

2 Corinzi 9:6 Ma io dico questo: Chi semina scarsamente, mieterà anche scarsamente; e chi semina generosamente raccoglierà anche generosamente.

Raccogliamo ciò che seminiamo; chi semina scarsamente raccoglierà scarsamente, mentre chi semina generosamente raccoglierà generosamente.

1. La generosità porta abbondanza - 2 Corinzi 9:6

2. Il potere di seminare e raccogliere - 2 Corinzi 9:6

1. Proverbi 11:24-25 - Una persona dà gratuitamente, ma guadagna ancora di più; un altro rinuncia indebitamente, ma finisce in povertà. Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che usi, sarà misurato a te.

2 Corinzi 9:7 Ciascuno dia secondo ciò che ha deciso nel suo cuore; non di malavoglia, né per necessità: perché Dio ama un donatore allegro.

Dovremmo donare a Dio con cuore allegro, senza rancore né sentirci obbligati.

1. La gioia del dare generoso

2. Il potere di un cuore allegro

1. Proverbi 11:24-25 - C'è chi sparge e aumenta; e c'è chi trattiene più del giusto, ma questo porta alla povertà. L'anima generosa sarà arricchita e chi annaffia sarà annaffiato anche lui.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante sarà messa nel vostro seno. Perché con la stessa misura che usi, sarà misurato a te.

2 Corinzi 9:8 E Dio è potente da far abbondare verso di voi ogni grazia; affinché, avendo sempre in ogni cosa ogni cosa, abbondate in ogni opera buona:

Dio è in grado di fornirci grazia e abbondanza, affinché possiamo avere tutto ciò di cui abbiamo bisogno e poter compiere buone opere.

1. Abbondanza attraverso la grazia: fare affidamento sulla provvista di Dio

2. Il potere della generosità: utilizzare la provvista di Dio

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2. Filippesi 4:19 - E il mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù.

2 Corinzi 9:9 (Come sta scritto: Egli ha disperso; ha dato ai poveri; la sua giustizia rimane in eterno.

In 2 Corinzi 9:9 è scritto che Dio ha dato ai poveri e la sua giustizia rimane per sempre.

1. La benedizione del dare: come dare ai poveri glorifica Dio

2. La promessa di giustizia: come l'eterna giustizia di Dio porta gioia

1. Proverbi 19:17 - Chi è gentile con il povero presta al Signore, ed Egli lo ricompenserà per quello che ha fatto.

2. Salmo 112:9 - Ha sparso i suoi doni ai poveri, la sua giustizia dura in eterno; il suo corno sarà alzato in alto in onore.

2 Corinzi 9:10 Ora, colui che somministra il seme al seminatore, somministra il pane per il tuo cibo, moltiplica il tuo seme seminato e aumenta i frutti della tua giustizia;)

Dio provvede al seminatore fornendo pane come cibo e moltiplicando il seme seminato per aumentare i frutti della giustizia.

1. Provvedimento abbondante: come Dio soddisfa tutti i nostri bisogni

2. Il frutto della rettitudine: le benedizioni di fare ciò che è giusto

1. Salmo 23:1 - "Il Signore è il mio pastore; non mi mancherà."

2. Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

2 Corinzi 9:11 Arricchirsi in ogni cosa con ogni munificenza, che causa attraverso di noi il ringraziamento a Dio.

Paolo incoraggia i Corinzi ad essere generosi con le loro risorse poiché ciò porterà grazie a Dio.

1. "Le benedizioni della generosità"

2. "L'amministrazione: una responsabilità dei fedeli"

1. Proverbi 11:25, "Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato".

2. Luca 6:38, "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa, traboccante, vi sarà messa in grembo. Poiché con la misura con cui userete sarà misurato a voi". ."

2 Corinzi 9:12 Poiché l'amministrazione di questo servizio non solo supplisce alle necessità dei santi, ma è anche abbondante con molti ringraziamenti a Dio;

I Corinzi sono lodati per il loro generoso servizio ai santi, che è stato benedetto da Dio.

1. Generosità: un segno di vero discepolato

2. Le benedizioni del servire gli altri

1. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel vostro grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2. Matteo 25:40 - "Il Re risponderà: 'In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'avete fatto a me.'"

2 Corinzi 9:13 Mentre mediante l'esperimento di questo ministero glorificano Dio per la vostra sottomissione professata al vangelo di Cristo e per la vostra generosa distribuzione a loro e a tutti gli uomini;

Paolo loda i Corinzi per il loro generoso sostegno al ministero e a tutte le persone.

1. Il potere della generosità: come possiamo portare gloria a Dio attraverso la nostra donazione

2. Riconoscere il valore degli altri: comprendere l'importanza del dare disinteressato

1. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa, traboccante, vi sarà messa in grembo. Poiché con la misura con cui userete sarà misurato a voi .??

2. Atti 20:35 - ? □ In tutte le cose vi ho dimostrato che lavorando sodo in questo modo dobbiamo aiutare i deboli e ricordare le parole del Signore Gesù, come Egli stesso ha detto, ? □ C'è più gioia nel dare che nel ricevere.? sì €?

2 Corinzi 9:14 E con la loro preghiera per te, che ti desidera per l'immensa grazia di Dio in te.

I cristiani sono incoraggiati a cercare la grazia di Dio attraverso la preghiera.

1. Il potere della preghiera: cercare la grazia di Dio

2. Gratitudine: rivolgersi a Dio nella preghiera

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento."

2 Corinzi 9:15 Grazie a Dio per il suo dono ineffabile.

Il brano esprime gratitudine a Dio per un dono che va oltre ogni descrizione.

1. Il potere della gratitudine - Come avere un atteggiamento di gratitudine può aprire nuove possibilità nella vita.

2. Il dono indicibile – L'importanza di riconoscere e apprezzare le benedizioni di Dio.

1. Efesini 1:3 – Lodare Dio per le sue benedizioni spirituali in Cristo.

2. Salmo 107:1 - Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché la sua misericordia dura in eterno.

2 Corinzi 10 è il decimo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo difende la sua autorità apostolica e affronta le false accuse mosse contro di lui da alcuni nella chiesa di Corinto.

1° paragrafo: Paolo inizia riconoscendo che, sebbene possa apparire mite e umile di persona, possiede l'autorità di Cristo per affrontare coloro che mettono in dubbio la sua legittimità (2 Corinzi 10:1-2). Assicura ai Corinzi che, sebbene cammini nella carne, le sue armi non sono mondane ma potenti attraverso Dio per demolire fortezze e argomenti contro la conoscenza di Dio (2 Corinzi 10:3-5). Paolo sottolinea che è pronto ad agire contro qualsiasi disobbedienza una volta che la loro obbedienza sarà completa.

2° Paragrafo: Paolo si rivolge a coloro che lo criticano perché si vanta della sua autorità. Spiega che il suo vanto non si basa su standard umani ma su ciò che Dio gli ha assegnato (2 Corinzi 10:7). Afferma che non è saggio confrontare o misurarsi secondo gli standard degli altri poiché ogni persona ha una sfera di influenza unica stabilita da Dio. Paolo difende il suo ministero, sottolineando come aveva fondato chiese e lavorato diligentemente tra loro (2 Corinzi 10:12-18).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un avvertimento a coloro che gli si oppongono. Paolo avverte che quando arriverà a Corinto affronterà coloro che hanno diffuso false accuse contro di lui. Afferma che non si tratta di apparenze esteriori o di parole vuote, ma di dimostrare la vera potenza attraverso la presenza di Cristo dentro di lui (2 Corinzi 10:8-11). Li esorta ad esaminare se stessi prima di esprimere giudizi sugli altri e sottolinea che la vera lode viene dal Signore.

In sintesi, il capitolo dieci di Seconda Corinzi si concentra sulla difesa dell'autorità apostolica di Paolo e sull'affrontare le false accuse mosse contro di lui. Afferma la sua autorità spirituale data da Cristo e spiega come le sue armi siano potenti per demolire argomenti contro la conoscenza di Dio. Paolo difende il suo vanto, sottolineando che la

sua autorità viene da Dio e non si basa su standard umani. Mette in guardia coloro che gli si oppongono, assicurando che affronterà le loro false accuse quando arriverà a Corinto. Paolo sottolinea l'importanza del vero potere attraverso Cristo e li esorta a esaminare se stessi prima di esprimere giudizi sugli altri. Questo capitolo evidenzia l'autorità spirituale di Paolo, la difesa contro le false accuse e la necessità di un autoesame e di fare affidamento sulla potenza di Dio piuttosto che sugli standard umani.

2 Corinzi 10:1 Ora io stesso, Paolo, vi prego per la mansuetudine e la mansuetudine di Cristo, che davanti a voi sono vile, ma assente sono audace verso di voi:

Paolo incoraggia i Corinzi ad essere uniti nella mitezza e nella dolcezza di Cristo, anche se lui stesso è umile quando è presente e più audace quando è assente.

1. La forza dell'umiltà cristiana

2. L'importanza della dolcezza nell'unità

1. Matteo 11:29 - "Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le anime vostre."

2. Efesini 4:2 - "Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore."

2 Corinzi 10:2 Ma vi prego, di non essere audace quando sarò presente con quella fiducia con cui penso di essere audace contro alcuni che pensano di noi come se camminassimo secondo la carne.

Paolo implora i Corinzi di non giudicarlo troppo severamente, poiché alcune persone credono erroneamente che segua le vie del mondo.

1. Le vie di Dio contro le vie del mondo

2. Giudicare gli altri con compassione

1. Matteo 7:1-5 - "Non giudicare per non essere giudicato."

2. Romani 14:10 - "Perché giudichi tuo fratello? O tu, perché disprezzi tuo fratello? Poiché

tutti compariremo davanti al tribunale di Dio."

2 Corinzi 10:3 Poiché, anche se camminiamo nella carne, non combattiamo secondo la carne:

I credenti sono chiamati a combattere battaglie spirituali, non fisiche.

1. Sii coraggioso: combattere la guerra spirituale

2. Il potere della preghiera nella guerra spirituale

1. Efesini 6:10-18 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2 Corinzi 10:4 (Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio per abbattere le forti prese;)

Il passaggio parla della necessità di avere armi spirituali per combattere contro le fortezze spirituali.

1. ? □ Divertirsi con l'armatura spirituale??

2. ? □ La forza di Dio ci aiuta a superare le roccaforti??

1. Efesini 6:10-18 (Infine, fratelli miei, siate forti nel Signore e nella forza della sua potenza).

2. 1 Giovanni 4:4 (Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo).

2 Corinzi 10:5 Abbattendo le immaginazioni e ogni cosa elevata che si innalza contro la conoscenza di Dio, e riducendo ogni pensiero all'obbedienza di Cristo;

Il brano ci incoraggia a portare ogni pensiero all'obbedienza a Cristo e a respingere

chiunque si esalti contro la conoscenza di Dio.

1. "Il potere dell'obbedienza: tenere prigioniero ogni pensiero"

2. "Vivere nella verità: rifiutare l'immaginazione e ogni cosa alta"

1. Filippesi 4:8 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensa a queste cose."

2. Salmo 19:14 - ? □ Che le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore siano gradite ai tuoi occhi, Signore, mia roccia e mio redentore.??

2 Corinzi 10:6 E essendo pronti a vendicare ogni disobbedienza, quando la tua ubbidienza sarà adempiuta.

Paolo incoraggia i Corinzi a obbedire pienamente ai comandi di Dio e mette in guardia dalle conseguenze della disobbedienza.

1. Stai attento a obbedire ai comandi di Dio

2. Le conseguenze della disobbedienza

1. Deuteronomio 28:1-2 "Se obbedirai pienamente al Signore tuo Dio e osserverai attentamente tutti i comandi che oggi ti do, il Signore tuo Dio ti metterà al di sopra di tutte le nazioni della terra. Tutte queste benedizioni cadranno su di te e ti accompagnerò se obbedirai al Signore tuo Dio».

2. Ebrei 2:2-3 "Poiché poiché la parola pronunciata per mezzo degli angeli era vincolante, e ogni violazione e disobbedienza riceveva la sua giusta punizione, come scamperemo noi se ignoriamo una salvezza così grande?"

2 Corinzi 10:7 Guardate le cose secondo l'apparenza esteriore? Se qualcuno confida di essere di Cristo, pensi di nuovo questo: come lui è di Cristo, anche noi siamo di Cristo.

Paolo incoraggia i Corinzi a ricordare che anch'essi, come lui, sono di Cristo e non dovrebbero giudicare dalle apparenze esteriori.

1. Non giudichiamo dalle apparenze, ma confidiamo invece in Cristo.

2. Siamo tutti uniti in Cristo, nonostante le nostre differenze.

1. Isaia 11:3 - "Ed egli giudicherà fra le nazioni, e rimprovererà molti popoli; ed essi trasformeranno le loro spade in vomeri, e le loro lance in falci; una nazione non alzerà la spada contro un'altra nazione, e non impareranno più la guerra."

2. Giacomo 2:1 - "Fratelli miei, non abbiate la fede del Signore nostro Gesù Cristo, il Signore della gloria, riguardo alle persone."

2 Corinzi 10:8 Poiché, anche se dovessi vantarmi un po' di più della nostra autorità, che il Signore ci ha dato per la vostra edificazione, e non per la vostra distruzione, non dovrei vergognarmi:

Paolo parla dell'autorità datagli dal Signore di edificare anziché distruggere.

1. Il potere dell'amore: come l'autorità di Dio attraverso l'amore può trasformare la vita

2. L'Autorità del Perdono – Comprendere il Dono della Grazia e della Misericordia di Dio

1. Romani 12:20-21 - "Perciò, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo radunerai carboni ardenti sul suo capo. Non lasciarti sopraffare male, ma vinci il male con il bene."

2. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se abbiate amore gli uni per gli altri."

2 Corinzi 10:9 Affinché non abbia l'impressione di volerti terrorizzare con le lettere.

Paolo chiarisce che le sue lettere non intendono spaventare i Corinzi, ma incoraggiarli.

1. Il potere dell'incoraggiamento: come possiamo edificarci a vicenda

2. Lettere d'amore: raggiungere gli altri con gentilezza

1. Filippesi 4:8-9 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole? Se c'è qualcosa di eccellente o degno di lode ? pensi riguardo a queste cose. Tutto quello che avete imparato, o ricevuto, o udito da me, o visto in me? Mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi».

2. Ebrei 10:24-25 - "E consideriamo come spronarci a vicenda all'amore e alle buone opere, non rinunciando a riunirci insieme, come alcuni sono soliti fare, ma incoraggiandoci a vicenda? tutto tanto più man mano che vedi avvicinarsi il Giorno."

2 Corinzi 10:10 Poiché le sue lettere, dicono, sono pesanti e potenti; ma la sua presenza fisica è debole e la sua parola spregevole.

Paolo viene criticato per la forza delle sue parole scritte, ma la sua presenza fisica e il suo modo di parlare sono considerati deboli.

1. Il potere delle parole: come le nostre parole possono fare la differenza nel mondo

2. Trovare la forza attraverso la debolezza: fare affidamento su Dio, non sulla propria forza

1. Proverbi 16:24 Le parole piacevoli sono come un favo di miele, dolcezza all'anima e salute alle ossa.

2. Isaia 40:29 Egli dà forza ai deboli; e a coloro che non hanno forza accresce la forza.

2 Corinzi 10:11 Costui pensi questo: come siamo a parole e per lettera quando siamo assenti, tali saremo anche nei fatti quando saremo presenti.

Paolo incoraggia i Corinzi a considerare ciò che dice nelle sue lettere e ricorda loro che le sue parole rifletteranno le sue azioni quando sarà con loro.

1. Abbracciare le Parole di Dio con cuore aperto

2. Le nostre parole e azioni dovrebbero riflettere l'amore di Dio

1. Giacomo 3:1-12 - Non molti di voi diventino maestri, sapendo che riceveremo un giudizio più severo.

2. Salmo 19:14 - Lascia che le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore siano gradite ai tuoi occhi, o Signore, mia forza e mio redentore.

2 Corinzi 10:12 Poiché noi non osiamo eleggerci al numero, né paragonarci con alcuni che lodano se stessi; ma essi che si misurano da se stessi e si confrontano tra loro non sono saggi.

Paolo mette in guardia dal paragonarci agli altri, poiché non è saggio misurarci gli uni con gli altri.

1. Il pericolo del confronto: perché Paolo ci mette in guardia contro di esso

2. Trovare contentezza: perché non dovremmo misurarci con gli altri

1. Matteo 23:11-12 - ? □ ma il più grande tra voi sarà vostro servitore. E chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chi si umilierà sarà esaltato.??

2. Romani 12:3 - ? □ oppure dico, per la grazia che mi è stata data, a ogni uomo che è tra voi di non pensare a se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma pensare con sobrietà, secondo come Dio ha distribuito a ogni uomo la misura della fede.??

2 Corinzi 10:13 Ma non ci vanteremo delle cose senza la nostra misura, ma secondo la misura della norma che Dio ci ha distribuito, misura che giunga fino a voi.

Paolo sta ricordando ai Corinzi che non dovrebbero vantarsi di cose che vanno oltre le loro capacità. Dovrebbero invece lottare per raggiungere gli obiettivi che Dio ha dato loro.

1. Riconoscere e raggiungere lo scopo di Dio - 2 Corinzi 10:13

2. Conoscere i tuoi limiti e raggiungere il tuo potenziale - 2 Corinzi 10:13

1. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

2. Salmo 19:14 - Lascia che le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore siano gradite ai tuoi occhi, o Signore, mia roccia e mio redentore.

2 Corinzi 10:14 Poiché non ci spingiamo oltre la nostra misura, come se non fossimo giunti fino a voi; poiché fino a voi siamo giunti anche nell'annunciare il vangelo di Cristo:

Paolo e i suoi compagni predicarono il vangelo di Cristo ai Corinzi, senza andare oltre la loro misura.

1. Andare oltre: come ampliare e crescere nella fede

2. Predicare il Vangelo: portare la Buona Novella agli altri

1. Romani 10:14 – Come potranno dunque invocare colui in cui non hanno creduto? E come possono credere in colui del quale non hanno sentito parlare?

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E sicuramente sono con te sempre, fino alla fine dei tempi.

2 Corinzi 10:15 Non vantarci di cose fuori misura, cioè delle fatiche altrui; ma avendo speranza, quando la vostra fede sarà cresciuta, che noi saremo abbondantemente ingranditi da voi secondo la nostra regola,

L'apostolo Paolo incoraggia i Corinzi ad aumentare la loro fede affinché lui e il suo team possano aiutarli ancora di più.

1. Aumenta la tua fede, aumenta le tue benedizioni

2. Il potere della speranza attraverso la fede

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Efesini 3:20 - Ora a colui che può fare molto più abbondantemente di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera dentro di noi.

2 Corinzi 10:16 Per predicare il vangelo nelle regioni al di là di voi, e non vantarci delle cose che altri hanno messo a nostra disposizione.

Paolo incoraggia i cristiani a diffondere il Vangelo a coloro che sono al di fuori della loro portata e a non prendersi il merito delle opere degli altri.

1. Il potere di condividere il Vangelo

2. Prendersi il merito del lavoro degli altri

1. Matteo 28,19-20 (Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato)

2. Proverbi 16:18 (L'orgoglio precede la distruzione e uno spirito altero prima della caduta)

2 Corinzi 10:17 Ma chi si gloria, si glori nel Signore.

Dovremmo essere orgogliosi del Signore e non di noi stessi.

1. Il Signore è degno della nostra lode

2. Il Signore è la nostra fonte di orgoglio

1. Salmo 34:3 - "Glorificate con me il Signore; esaltiamo insieme il suo nome."

2. Giacomo 4:10 - "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà".

2 Corinzi 10:18 Poiché non colui che loda se stesso è approvato, ma colui che loda il Signore.

Non sta a noi approvare noi stessi; spetta al Signore lodarci.

1. Il nostro valore si trova nel Signore

2. La nostra approvazione si trova agli occhi di Dio

1. Geremia 17:7-8 - Beato l'uomo che confida nel Signore, la cui fiducia è in lui. Egli sarà come un albero piantato presso l'acqua, che mette le sue radici presso il ruscello.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2 Corinzi 11 è l'undicesimo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo difende il suo apostolato e smaschera i falsi insegnanti che si sono infiltrati nella chiesa di Corinto.

1° paragrafo: Paolo esprime la sua preoccupazione per il fatto che i credenti di Corinto siano facilmente influenzati da falsi insegnanti che predicano un vangelo diverso e affermano di essere super-apostoli (2 Corinzi 11:4). Li avverte di non essere ingannati da questi individui che si travestono da servitori della giustizia ma in realtà sono operatori disonesti (2 Corinzi 11:13-15). Paolo mette in risalto le proprie credenziali di apostolo, vantandosi non per orgoglio ma per necessità di difendere la propria autorità. Racconta le sue sofferenze, fatiche, imprigionamenti, percosse ed esperienze di pre-morte sopportate per diffondere il vero vangelo.

2° Paragrafo: Paolo affronta le accuse mosse contro di lui riguardo a questioni finanziarie. Dichiara di non aver gravato finanziariamente i credenti di Corinto durante il suo tempo tra loro e asserisce che continuerà ad astenersi dal farlo (2 Corinzi 11:8-9). Sottolinea che anche se non ha ricevuto direttamente sostegno finanziario da loro, altre chiese hanno provveduto a lui mentre esercitava il suo ministero a Corinto. Paolo esprime profondo amore e preoccupazione per i credenti corinzi nonostante la loro suscettibilità ai falsi insegnamenti.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un avvertimento contro coloro che cercano di sfruttarli e ingannarli. Paolo afferma che se qualcuno viene a predicare un Gesù diverso o uno spirito diverso o un vangelo diverso da quello che ha ricevuto da lui, non dovrebbe tollerarlo (2 Corinzi 11:4). Li incoraggia a rimanere saldi nella fede e discernenti nel giudizio. Nonostante l'opposizione e le accuse diffamatorie, Paolo afferma il suo impegno nell'opera di Cristo e giura di continuare a predicare la verità.

In sintesi, il capitolo undici di Seconda Corinzi si concentra sulla difesa dell'apostolato di Paolo contro i falsi insegnanti e sullo smascheramento delle loro tattiche ingannevoli. Paolo mette in guardia i credenti di Corinto dal farsi ingannare facilmente da coloro che predicano un vangelo diverso e affermano di essere super-apostoli. Mette in risalto le proprie sofferenze e le proprie credenziali di apostolo, sottolineando il suo impegno nella diffusione del vero vangelo. Paolo affronta le accuse riguardanti questioni finanziarie, assicurando loro che non li ha gravati finanziariamente. Conclude con un avvertimento contro i falsi insegnamenti e incoraggia i credenti a rimanere saldi nella fede e discernenti nel giudizio. Questo capitolo sottolinea l’importanza del discernimento, della difesa del vero vangelo e del rimanere fedeli nonostante l’opposizione dei falsi insegnanti.

2 Corinzi 11:1 Vorrei Dio che poteste sopportarmi un po' nella mia follia: e davvero sopportatemi.

Paolo chiede ai Corinzi di sopportarlo, anche se può sembrare stolto.

1. Il potere del perdono - Come sopportare gli altri, anche quando commettono errori.

2. Abbracciare l'umiltà – Imparare ad accettare la nostra stessa stupidità e quella degli altri.

1. Luca 6:37 - "Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati;"

2. Romani 12:14-16 - "Benedite quelli che vi perseguitano; benediteli e non malediteli. Rallegratevi con quelli che gioiscono, piangete con quelli che piangono. Vivete in armonia gli uni con gli altri. Non siate altezzosi, ma associatevi con gli umili. Non essere mai saggio ai tuoi occhi».

2 Corinzi 11:2 Poiché io sono geloso di te della santa gelosia; poiché ti ho sposato a un solo marito, per presentarti come una casta vergine a Cristo.

Paolo esprime la sua gelosia per i credenti corinzi, desiderando che rimangano fedeli solo a Cristo.

1. “Fedeltà costante: una chiamata a rimanere casti per Cristo”

2. “La gelosia di Dio e la nostra risposta di lealtà a Cristo”

1. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2. Efesini 5:25-27 - “Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per essa; Per santificarla e purificarla con il lavacro dell'acqua mediante la parola, per presentarla a se stesso come una chiesa gloriosa, senza macchia, né ruga, né alcuna cosa simile; ma che sia santo e senza macchia”.

2 Corinzi 11:3 Ma temo che, come il serpente ingannò Eva con la sua astuzia, così le vostre menti non siano corrotte dalla semplicità che è in Cristo.

Paolo esprime la sua preoccupazione per il fatto che le menti dei Corinzi sarebbero state corrotte e allontanate dalla semplicità della fede in Cristo, come il serpente ingannò Eva nel Giardino dell'Eden.

1. Non lasciarti ingannare: guardarsi dalla sottigliezza del peccato

2. La semplicità della fede in Cristo: restare saldi in una fede senza compromessi

1. Genesi 3:1-7 – Il serpente inganna Eva nel Giardino dell'Eden

2. Giacomo 1:14-15 - Non lasciarti ingannare dalla tentazione

2 Corinzi 11:4 Infatti, se colui che viene predica un altro Gesù, che noi non abbiamo predicato, o se ricevete un altro spirito, che non avete ricevuto, o un altro vangelo, che non avete accettato, potrete ben sopportarlo.

Paolo mette in guardia i Corinzi dall'accettare falsi insegnamenti dai predicatori, poiché potrebbero introdurre un Gesù diverso, uno Spirito diverso o un vangelo diverso da quello predicato.

1. Il pericolo dei falsi insegnamenti - 2 Corinzi 11:4

2. L'autorità della Scrittura - 2 Corinzi 11:4

1. Galati 1:6-9 – Paolo mette in guardia dall'ascoltare un altro vangelo

2. 1 Giovanni 4:1 – Mettere alla prova i falsi profeti per vedere se provengono da Dio

2 Corinzi 11:5 Credo infatti di non essere affatto indietro rispetto ai principali apostoli.

Paolo non era in alcun modo inferiore agli altri apostoli.

1. Non minimizzare il tuo valore - 2 Corinzi 11:5

2. Credi in te stesso - 2 Corinzi 11:5

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Romani 12:3 - Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio.

2 Corinzi 11:6 Ma anche se sono rude nel parlare, non lo sono però nella conoscenza; ma siamo stati pienamente manifestati in mezzo a voi in ogni cosa.

Paolo afferma che, sebbene possa non essere raffinato nel suo modo di parlare, non è privo di conoscenza. Ha dimostrato la sua conoscenza e comprensione ai Corinzi.

1. Il potere della conoscenza: come conoscere la Parola di Dio cambia la nostra vita

2. Il discorso è importante: come le nostre parole riflettono il nostro carattere

1. Proverbi 16:21 - I saggi di cuore sono chiamati discernenti e le parole piacevoli promuovono l'istruzione.

2. Giacomo 3:2-12 - Poiché tutti inciampiamo in molti modi. E se qualcuno non inciampa in ciò che dice, è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il suo corpo.

2 Corinzi 11:7 Ho commesso un'offesa abbassando me stesso affinché voi potessite essere esaltati, perché vi ho predicato gratuitamente il vangelo di Dio?

Paolo si chiede se abbia commesso un'offesa umiliandosi e predicando liberamente il vangelo di Dio ai Corinzi.

1. Il potere dell'altruismo: cosa significa umiliarsi e predicare liberamente il Vangelo di Dio

2. Abbassarsi per l'esaltazione degli altri: l'esempio di Paolo

1. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel vostro grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2 Corinzi 11:8 Ho derubato altre chiese, prendendo da loro il salario, per rendervi servizio.

Paolo ammette di aver preso salari da altre chiese per servire i Corinzi.

1. Servire gli altri con amore: l'esempio di Paolo

2. Come servire con altruismo e sacrificio

1. Matteo 20:28 - "Come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti".

2. Filippesi 2:7 - "Ma divenne privo di fama, prese la forma di un servo e divenne simile agli uomini".

2 Corinzi 11:9 E quando ero presente con voi e ne avevo bisogno, non ero a carico di nessuno; poiché ciò che mi mancava lo hanno provveduto i fratelli venuti dalla Macedonia; e in ogni cosa mi sono guardato dall'essere di peso a voi. te, e così mi manterrò.

Paolo si trattenne dall'essere di peso ai Corinzi e fu sostenuto dai Macedoni quando si trovò nel bisogno.

1. Il potere della generosità: come Dio usa il cuore generoso per provvedere al suo popolo

2. La forza del servizio umile: come possiamo servire senza diventare un peso

1. Filippesi 4:19 - E il mio Dio provvederà a tutti i tuoi bisogni secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

2. Luca 14:12-14 - Allora disse anche a colui che glielo ordinava: Quando prepari un pranzo o una cena, non chiamare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i tuoi

vicini ricchi; affinché anch'essi non ti invitino di nuovo e ti venga data una ricompensa. Ma quando fai un banchetto, chiama i poveri, gli storpi, gli zoppi, i ciechi: e sarai beato; poiché non possono ricompensarti; poiché sarai ricompensato alla risurrezione dei giusti.

2 Corinzi 11:10 Poiché la verità di Cristo è in me, nessuno mi impedirà di vantarmi così nelle regioni dell'Acaia.

Paolo si vanta che nessun uomo potrà impedirgli di annunciare la verità di Cristo nella regione dell'Acaia.

1. Non aver paura di dire la verità di Cristo

2. Rimanere saldi di fronte all'opposizione

1. Romani 8:31 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

2. Salmo 27:14 - "Aspetta il Signore; sii forte e si coraggio il tuo cuore; aspetta il Signore!"

2 Corinzi 11:11 Perché? perché ti amo, no? Dio lo sa.

Paolo esprime il suo amore per i Corinzi e la sua preoccupazione per il loro benessere spirituale, chiedendosi se la loro mancanza di fede in lui sia dovuta alla mancanza di amore.

1. Il potere dell'amore: imparare a confidare nell'amore di Dio

2. Il legame indissolubile dell'amore: crescere insieme nella fede

1. 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

2. Romani 5:5 - E la speranza non fa vergognare; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

2 Corinzi 11:12 Ma ciò che faccio, lo farò, per togliere occasione a coloro che la desiderano; affinché in cui si gloriano, possano essere trovati proprio come noi.

L'autore è determinato a fare ciò che si è prefissato, anche se ciò significa privare di tale possibilità coloro che cercano un'opportunità per criticarlo.

1. "Sii costante nei tuoi impegni - 2 Corinzi 11:12"

2. "Vincere l'opposizione - 2 Corinzi 11:12"

1. Giovanni 15:18-19 - "Se il mondo ti odia, ricorda che per primo ha odiato me. Se tu appartenessi al mondo, ti amerebbe come se fosse suo. Così com'è, non appartieni al mondo mondo, ma io vi ho scelti dal mondo; per questo il mondo vi odia».

2. Matteo 5:11-12 - "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché nello stesso così perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

2 Corinzi 11:13 Poiché tali sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si trasformano in apostoli di Cristo.

Falsi apostoli e operatori fraudolenti si fingono apostoli di Cristo.

1: Dobbiamo essere vigili e discernenti nel valutare coloro che si dichiarano apostoli di Cristo.

2: Dovremmo diffidare delle persone che cercano di ingannarci facendoci credere di essere apostoli di Cristo.

1: Atti 20:29-30 - Poiché so questo, che dopo la mia partenza entreranno in mezzo a voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge. Anche tra voi sorgeranno degli uomini che diranno cose perverse per trascinare discepoli dietro a sé.

2: 1 Giovanni 4:1 - Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti se sono da Dio: perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

2 Corinzi 11:14 E nessuna meraviglia; perché Satana stesso si trasforma in angelo di luce.

Satana si traveste da angelo di luce per ingannare le persone.

1. La natura ingannevole di Satana: come ci inganna e ci fa dubitare della verità di Dio.

2. Indossare l'armatura completa di Dio: l'unico modo per combattere le menzogne del nemico è rivestirci della potenza di Dio.

1. Efesini 6:11; Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. 2 Corinzi 10:3-5; Poiché, sebbene camminiamo nella carne, non combattiamo secondo la carne: (Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio per abbattere le forti prese);) Abbattendo le immaginazioni e ogni cosa alta che esalta se stesso contro la conoscenza di Dio e schiavizzando ogni pensiero all'obbedienza di Cristo.

2 Corinzi 11:15 Perciò non è gran cosa se anche i suoi ministri si trasformano in ministri di giustizia; la cui fine sarà secondo le loro opere.

Paolo ricorda ai Corinzi che se Satana può mascherarsi da angelo di luce, non sorprende che i suoi servitori possano apparire come servitori della giustizia. Tuttavia, il loro fine ultimo sarà determinato dalle loro azioni.

1. Il pericolo del falso insegnamento: come riconoscere i falsi profeti e discernere la verità

2. La fine di tutte le azioni: raccogliere ciò che si semina e il giudizio di Dio

1. Giovanni 8:44 "Tu appartieni a tuo padre, il diavolo, e vuoi realizzare i desideri di tuo padre. Fu un assassino fin dal principio, non mantenendo la verità, perché non c'è verità in lui. Quando mente, parla la sua lingua madre, perché è un bugiardo e il padre della menzogna".

2. 1 Giovanni 4:1 "Cari amici, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo".

2 Corinzi 11:16 Lo ripeto: nessuno mi ritenga uno stolto; altrimenti accettami come uno stolto, affinché possa vantarmi un po'.

Paolo chiede ai Corinzi di non considerarlo uno stolto, e poi afferma che se lo faranno, lo

accetterà per potersi vantare un po'.

1. La necessità dell'umiltà nella leadership

2. Comprendere l'orgoglio e la vanteria nella Bibbia

1. Proverbi 11:2 - Quando viene l'orgoglio, viene la disgrazia, ma con l'umiltà viene la saggezza.

2. Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

2 Corinzi 11:17 Ciò che dico, non lo dico secondo il Signore, ma come stoltamente, nella fiducia di vantarmi.

Paolo afferma che le parole che pronuncia non provengono dal Signore, ma piuttosto provengono da un luogo di vanto.

1. Il pericolo di vantarsi - Proverbi 27:1-2

2. Il potere dell'umiltà - Giacomo 4:6-7

1. Proverbi 27:1-2 - "Non vantarti del domani, perché non sai cosa porterà il giorno. Ti lodi un altro, e non la tua bocca; un altro, e non le tue labbra."

2. Giacomo 4:6-7 - "Ma Egli dà più grazia. Per questo dice: "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili". Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi ."

2 Corinzi 11:18 Poiché molti si gloriano secondo la carne, anch'io mi glorierò.

Paolo dice che si vanterà delle sue sofferenze e delle sue debolezze, anche se molti si vantano delle loro realizzazioni fisiche.

1. Il potere della debolezza: imparare a vantarci della nostra sofferenza

2. Imparare ad abbracciare la croce: vantarsi della debolezza

1. Filippesi 3:7-8: “Ma qualunque guadagno avessi, lo consideravo una perdita a causa di Cristo. Anzi, ritengo tutto una perdita di fronte all’eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore”.

2. Isaia 45:3: “Vi darò tesori nascosti, ricchezze custodite in luoghi segreti, affinché sappiate che io sono il Signore, il Dio d'Israele, che vi chiama per nome”.

2 Corinzi 11:19 Poiché voi sopportate volentieri gli stolti, poiché voi stessi siete saggi.

Paolo avverte i Corinzi di stare attenti ai falsi insegnanti che fingono di essere saggi, poiché sono pronti ad accettarli.

1. "Stolti che portano falsi doni: ignorare i segnali di pericolo dei falsi insegnanti"

2. "Vedere attraverso l'inganno: conoscere i segni dei falsi maestri"

1. Proverbi 14:15 - "Il semplice crede a tutto, ma il prudente riflette sui suoi passi."

2. 2 Pietro 2:1-2 - "Ma anche falsi profeti sorsero tra il popolo, come ci saranno tra voi falsi maestri, i quali introdurranno di nascosto eresie distruttive, rinnegando perfino il Maestro che li ha acquistati, attirando su di sé rapidi distruzione. E molti seguiranno la loro sensualità, e a causa loro la via della verità sarà blasfema».

2 Corinzi 11:20 Poiché soffrite se un uomo vi riduce in schiavitù, se un uomo vi divora, se un uomo vi prende, se un uomo si esalta, se un uomo vi colpisce in faccia.

L'apostolo Paolo avverte i Corinzi che soffriranno se si lasceranno approfittare o maltrattare.

1. Proteggersi dalla manipolazione e dagli abusi

2. Contrastare l'ingiustizia e l'oppressione

1. Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

2. Proverbi 18:14 - Lo spirito di un uomo sopporterà la malattia, ma uno spirito affranto chi può sopportare?

2 Corinzi 11:21 Parlo come di rimprovero, come se fossimo stati deboli. Ma dovunque qualcuno è audace, (dico stoltamente), anch'io sono audace.

Paolo afferma di parlare con audacia anche quando appare debole.

1. Dio è la nostra forza nella debolezza

2. Audacia di fronte alla debolezza

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. 1 Corinzi 1:25 - Poiché ciò che è stolto di Dio è più saggio degli uomini; e la debolezza di Dio è più forte degli uomini.

2 Corinzi 11:22 Sono ebrei? lo sono anch'io. Sono israeliti? lo sono anch'io. Sono loro la discendenza di Abramo? anche io.

Paolo proclamò con orgoglio la sua eredità e il suo pedigree ebraico.

1: Dovremmo essere orgogliosi della nostra eredità ed essere orgogliosi di ciò che siamo.

2: Dovremmo usare la nostra eredità per costruire ponti e favorire le relazioni con gli altri.

1: Galati 3:28-29 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, perché tutti siete uno in Cristo Gesù.

2: Atti 17:26-27 - E da un uomo creò tutte le nazioni del genere umano perché abitassero su tutta la faccia della terra, stabilendo i periodi e i confini della loro dimora.

2 Corinzi 11:23 Sono ministri di Cristo? (parlo da stolto) Io sono di più; nelle fatiche più abbondanti, nelle frustate oltre misura, nelle prigioni più frequenti, nelle morti sovente.

Paolo si vanta delle proprie fatiche e sofferenze per il Vangelo, superando di gran lunga

quelle dei falsi maestri.

1. La fatica dell'amore: il costo del servizio a Gesù

2. Servire Cristo con gioia e perseveranza

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2. Romani 8:35-37 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada?

2 Corinzi 11:24 Dei Giudei cinque volte ho ricevuto quaranta colpi, tranne uno.

Paolo racconta la sua esperienza di essere stato flagellato dai Giudei cinque volte, ricevendo ogni volta quaranta frustate, tranne una.

1. Perseverare attraverso la sofferenza: esaminare l'esempio di Paolo

2. Trovare la forza nella debolezza: lezioni dall'esperienza di fustigazione di Paolo

1. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

2. 1 Pietro 4:12-13 - "Carissimi, non stupitevi della prova ardente quando verrà su di voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma rallegratevi nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, perché possa anche rallegrarsi ed esultare quando la sua gloria sarà rivelata."

2 Corinzi 11:25 Tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato, tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte nell'abisso;

Paolo racconta come ha sofferto molto per amore del Vangelo.

1. Il costo del discepolato: portare la croce con Paolo

2. Perseverare nelle avversità: come Paolo sopportò le difficoltà

1. Matteo 16:24-26; Filippesi 3:10 – Contare il costo e trovare conforto nella croce

2. Ebrei 11:36-38; Giacomo 1:2-4 – La fede della perseveranza di fronte alle prove e alle tribolazioni

2 Corinzi 11:26 Spesso in viaggio, in pericolo d'acque, in pericolo da parte di ladroni, in pericolo da parte dei miei connazionali, in pericolo da parte delle nazioni, in pericolo in città, in pericolo nel deserto, in pericolo nel mare, nei pericoli tra falsi fratelli;

Paolo soffrì molti pericoli e difficoltà durante i suoi viaggi missionari per il Vangelo.

1. La fedeltà di Dio nelle circostanze difficili

2. Il potere della perseveranza di fronte alle avversità

1. Romani 8:35-39 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

2. Ebrei 11:32-38 – Esempi di fede di fronte a grandi difficoltà.

2 Corinzi 11:27 Nella stanchezza e nella pena, nelle veglie spesso, nella fame e nella sete, nei digiuni spesso, nel freddo e nella nudità.

Paolo sopportò grandi sofferenze nel suo ministero, tra cui stanchezza, dolore, veglie, fame, sete, digiuni, freddo e nudità.

1. Il Servo sofferente: l'esempio di impegno e coraggio di Paolo

2. Significato del sacrificio: il ministero altruistico di Paolo

1. Filippesi 3:8-11 – La dedizione di Paolo nel conoscere Cristo e nell'essere trovato in Lui nonostante il prezzo da pagare

2. Ebrei 12:1-3 - La necessità di perseverare nelle difficoltà fissando lo sguardo su Gesù

2 Corinzi 11:28 Oltre a quelle cose che sono fuori, ciò che mi capita ogni giorno, la cura di

tutte le chiese.

Paolo era sopraffatto dalla responsabilità di prendersi cura di tutte le chiese.

1. La grandezza della responsabilità: l'esempio di Paolo come responsabile di tutte le Chiese

2. Servizio fedele: cosa possiamo imparare dalla dedizione di Paolo a tutte le Chiese

1. 1 Corinzi 4:2 - Inoltre è richiesto dagli amministratori che l'uomo sia trovato fedele.

2. Matteo 25:21 - Il suo signore gli disse: Ben fatto, servo buono e fedele; sei stato fedele nel poco, ti costituirò sopra molte cose: entra nella gioia del tuo signore.

2 Corinzi 11:29 Chi è debole e io non sono debole? chi si offende e io non brucio?

Paolo dimostra il suo impegno verso i Corinzi evidenziando la sua disponibilità a soffrire come loro.

1. Abbracciare la sofferenza: un esame dell'impegno di Paolo verso i Corinzi

2. L'esempio di Paolo: la chiamata al sacrificio per gli altri

1. Romani 12:15 - Rallegrarsi con coloro che si rallegrano; piangere con coloro che piangono.

2. Galati 6:2 – Portate i pesi gli uni degli altri e così adempite la legge di Cristo.

2 Corinzi 11:30 Se avrò bisogno di gloria, mi glorierò delle cose che riguardano le mie infermità.

L'apostolo Paolo è disposto a vantarsi delle sue debolezze per dimostrare la forza di Dio.

1. "La forza della debolezza"

2. "La potenza di Dio rivelata nella nostra debolezza"

1. Isaia 40:29-31 - Egli dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza.

2. 1 Corinzi 1:25 - Poiché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

2 Corinzi 11:31 Il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che è benedetto nei secoli, sa che io non mento.

Paolo ricordava ai suoi lettori che Dio conosce la verità delle sue parole e che è benedetto per sempre.

1. La verità di Dio è sempre giusta - 2 Corinzi 11:31

2. Benedetto per sempre - 2 Corinzi 11:31

1. Romani 3:4 - “Sia Dio verace anche se tutti fossero bugiardi”.

2. 1 Giovanni 5:20 - “E sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza, affinché possiamo conoscere colui che è vero; e noi siamo in Colui che è vero, nel suo Figlio Gesù Cristo. Egli è il vero Dio e la vita eterna”.

2 Corinzi 11:32 A Damasco il governatore del re Areta teneva con una guarnigione la città dei Damasceni, desiderosi di catturarmi.

Paolo si trovava a Damasco e il governatore della città, sotto il re Areta, cercava di catturarlo.

1. Rimanere fedeli nonostante le sfide che affrontiamo

2. Il potere della fedele perseveranza

1. Ebrei 11:24-27 - Per fede Mosè, divenuto maggiorenne, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone; Scegliendo piuttosto di soffrire afflizioni con il popolo di Dio, piuttosto che di godere i piaceri del peccato per un periodo; Stimò il vituperio di Cristo una ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto: poiché aveva rispetto per la ricompensa della ricompensa.

2. Romani 8:31 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2 Corinzi 11:33 E fui calato lungo il muro attraverso la finestra di una cesta, e sfuggii alle sue mani.

Paolo racconta come sfuggì alle mani dei suoi nemici calandosi da un muro attraverso una finestra in una cesta.

1. La protezione di Dio: come il Signore ci protegge dai nostri nemici

2. Il potere della fede: superare le sfide con la fiducia in Dio

1. 2 Corinzi 11:33

2. Salmo 18:2-3, "Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore, il mio Dio, la mia roccia in cui mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza e il mio rifugio, mio salvatore; tu mi salvi dalla violenza."

2 Corinzi 12 è il dodicesimo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo, Paolo racconta le sue straordinarie esperienze spirituali, inclusa una visione del paradiso, e parla della sua spina nella carne.

1° paragrafo: Paolo inizia raccontando un'esperienza straordinaria in cui fu rapito fino al terzo cielo e udì cose inesprimibili che non è lecito a un uomo pronunciare (2 Corinzi 12:2-4). Riconosce umilmente che vantarsi di tali rivelazioni non è redditizio, ma procede a condividere questo racconto come un'affermazione della sua autorità apostolica. Paolo menziona una spina nella sua carne datagli da Dio per impedirgli di diventare presuntuoso a causa di queste esperienze straordinarie.

2° Paragrafo: Paolo descrive come pregò il Signore tre volte affinché questa spina gli fosse tolta (2 Corinzi 12:8). Tuttavia, invece di rimuoverlo, Dio lo rassicura dicendogli che la Sua grazia è sufficiente e che il Suo potere è reso perfetto nella debolezza (2 Corinzi 12:9). Paolo riconosce che attraverso le sue debolezze traspare la forza di Cristo. Dichiara che si vanterà molto volentieri delle sue debolezze affinché la potenza di Cristo possa riposare su di lui.

3° paragrafo: il capitolo si conclude con Paolo che afferma la sua volontà di sopportare le difficoltà per amore di Cristo. Condivide come è stato insultato, perseguitato e ha affrontato varie prove durante il suo ministero (2 Corinzi 12:10). Eppure, nonostante

queste sfide, rimane saldo nel servire Cristo. Esprime fiducia nella forza di Dio che opera attraverso di lui e afferma che quando è debole, allora è forte.

In sintesi, il capitolo dodici di Seconda Corinzi si concentra sulle straordinarie esperienze spirituali di Paolo e discute della sua spina nella carne. Paolo racconta di essere stato rapito in paradiso e di aver ascoltato rivelazioni divine, ma si astiene dal vantarsi eccessivamente. Parla di una spina data da Dio come promemoria umiliante e di come ha implorato la sua rimozione. Invece, Dio lo rassicura dicendogli che la Sua grazia è sufficiente e che la Sua potenza è resa perfetta nella debolezza. Paolo abbraccia le sue debolezze, vantandosi volentieri di esse per magnificare la forza di Cristo. Conclude affermando la sua disponibilità a sopportare le difficoltà per amore di Cristo ed esprimendo fiducia nella forza di Dio che opera attraverso di lui. Questo capitolo evidenzia il paradosso di trovare la forza nella debolezza e sottolinea la sufficienza della grazia di Dio in mezzo alle sfide affrontate dai credenti.

2 Corinzi 12:1 Senza dubbio non mi conviene gloriarmi. Verrò alle visioni e alle rivelazioni del Signore.

Paolo spiega che condividerà le sue esperienze di visioni e rivelazioni da parte di Dio.

1. Il potere del Signore: sperimentare il miracoloso attraverso visioni e rivelazioni

2. Trovare la forza nella debolezza: come fare affidamento sul potere del Signore

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono".

2 Corinzi 12:2 Conobbi un uomo in Cristo più di quattordici anni fa (se con il corpo non so dire, o se fuori del corpo non so: lo sa Dio); tale fu rapito fino al terzo cielo .

Paolo racconta di un uomo in Cristo che quattordici anni prima era stato assunto al terzo cielo.

1.Il potere della presenza di Dio: sperimentare il terzo cielo

2. Dio sa ciò che noi non possiamo: confidare nella sua saggezza

1. Salmo 139:7-10 "Dove andrò lontano dal tuo Spirito? O dove fuggirò lontano dalla tua presenza? Se salgo al cielo, là sei tu; Se mi giaccio all'inferno, ecco, là sei tu. Se prendo le ali dell'alba e abito all'estremità del mare, anche là la tua mano mi condurrà e la tua destra mi afferrerà».

2. Isaia 55:8-9 "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie", dice il Signore. "Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri."

2 Corinzi 12:3 E conoscevo un uomo simile (se con il corpo o fuori del corpo, non posso dirlo: Dio lo sa);

Paolo racconta l'esperienza di un uomo che era dentro o fuori dal corpo, e Dio conosce la verità.

1. ? □ La Conoscenza di Dio?? Esplorare il potere dell'onniscienza di Dio e come sia più grande della nostra.

2. ? □ Il Sentiero Sconosciuto?? Esaminando il cammino della fede e confidando nell'ignoto.

1. Romani 11:33-36 - Esplorare le profondità della conoscenza e della saggezza di Dio.

2. Ebrei 4:13 – Esaminando il potere della Parola di Dio e come essa rivela la verità di Dio.

2 Corinzi 12:4 Come fu rapito in paradiso e udì parole indicibili, che non è lecito ad alcuno proferire.

Paolo racconta l'esperienza che ebbe di essere rapito in paradiso dove udì parole troppo sorprendenti per essere espresse a parole.

1. Le glorie del cielo: sperimentare le parole indicibili di Dio

2. Superare le sfide della vita: l'esperienza del Paradiso di Paolo

1. Romani 8:18-25 – Sofferenza e gloria

2. Apocalisse 21:1-4 – La Nuova Gerusalemme

2 Corinzi 12:5 Di lui mi glorierò; eppure non mi glorierò di me stesso, se non delle mie infermità.

Paolo decide di gloriarsi delle sue debolezze, invece che di se stesso.

1. Imparare ad abbracciare le debolezze - Come trovare forza nelle nostre debolezze e usarle per glorificare Dio.

2. Il potere dell'umiltà - Come essere umili e confidare in Dio, indipendentemente dalle nostre debolezze.

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2. Isaia 40:28-31 - "Non sapevi? Non hai udito che l'eterno Dio, il Signore, il Creatore delle estremità della terra, non viene meno e non si stanca? Non c'è ricerca della sua intelligenza. Egli dà la forza ai deboli; e accresce la forza a quelli che non hanno forza. Anche i giovani verranno meno e saranno stanchi, e i giovani cadranno completamente; ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzeranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno".

2 Corinzi 12:6 Poiché, anche se volessi gloriarmi, non sarei uno stolto; poiché dirò la verità; ma ora mi astengo, affinché nessuno pensi di me al di sopra di quello che mi vede o di quello che sente parlare di me.

Paolo esprime il suo desiderio di gloria ma sceglie di rimanere umile per non essere considerato al di sopra della sua posizione.

1. I benefici dell'umiltà

2. L'importanza di rimanere umili

1. Filippesi 2:3-4 "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Giacomo 4:10 "Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà".

2 Corinzi 12:7 E affinché io non insuperbisca per l'abbondanza delle rivelazioni, mi è stata data una spina nella carne, un messaggero di Satana, per schiaffeggiarmi, affinché io non insuperbisca.

A Paolo fu data una "spina nella carne" da Satana per impedirgli di essere troppo orgoglioso delle rivelazioni che aveva ricevuto.

1. L'orgoglio viene prima della caduta: lezioni dalla spina nella carne di Paolo.

2. Vincere la tentazione: riflessioni sulla lotta di Paolo contro la spina nella carne.

1. Proverbi 16:18 - L'orgoglio precede la distruzione e uno spirito altero prima della caduta.

2. Giacomo 4:7-8 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed Egli si avvicinerà a voi.

2 Corinzi 12:8 Per questo tre volte ho pregato il Signore che si allontanasse da me.

Paolo implorò il Signore tre volte di essere liberato da una difficoltà che stava affrontando.

1. La forza di Dio nella nostra debolezza - 2 Corinzi 12:8

2. Il potere della preghiera persistente - 2 Corinzi 12:8

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza.

2. Giacomo 5:13 - Qualcuno di voi è nei guai? Dovrebbe pregare. Qualcuno è felice? Canti canti di lode.

2 Corinzi 12:9 Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, poiché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

Paolo fu certo che la grazia di Dio era sufficiente per i suoi bisogni e scelse di gloriarsi delle sue debolezze affinché la potenza di Cristo potesse riposare su di lui.

1. Trovare la forza nella debolezza: come la grazia di Dio è sufficiente nei momenti di bisogno

2. Glorificare Dio attraverso le difficoltà: rallegrarsi delle debolezze per sperimentare la potenza di Cristo

1. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il Suo disegno.

2 Corinzi 12:10 Perciò provo piacere nelle infermità, nei rimproveri, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce per amore di Cristo: perché quando sono debole, allora sono forte.

Paolo riuscì a essere forte nella sua fede nonostante le difficoltà della vita e ne trasse piacere a causa del suo amore per Cristo.

1. La forza di chi crede nelle avversità

2. Gioire nella sofferenza per amore di Cristo

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Matteo 5:11-12 - ? meno sei tu, quando gli altri ti insultano, ti perseguitano e, mentendo, dicono contro di te ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

2 Corinzi 12:11 Sono diventato uno stolto nel vantarmi; voi mi avete costretto, perché avrei dovuto essere lodato da voi, perché in nulla sono inferiore ai più grandi apostoli, anche se non sono nulla.

Paolo afferma di non essere dietro ai più grandi apostoli, anche se non è niente.

1. Il potere dell'umiltà: come l'esempio di Paolo ci mostra la forza dell'essere umili

2. La forza del nulla: come l'esempio di Paolo ci mostra che la fede e l'umiltà sono più preziose di qualsiasi altra cosa

1. Filippesi 2:3-8 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi.

2. 1 Corinzi 4:7-13 - Che cosa hai che non hai ricevuto? Se dunque l'hai ricevuto, perché ti vanti come se non l'avessi ricevuto?

2 Corinzi 12:12 Veramente i segni dell'apostolo sono stati compiuti fra voi in ogni pazienza, con segni, prodigi e opere potenti.

Paolo mostra i segni di un apostolo attraverso la pazienza, i segni, i prodigi e le opere potenti nella chiesa di Corinto.

1. La pazienza è un segno di apostolo

2. Segni, prodigi e azioni potenti nella Chiesa

1. Ebrei 13:7 - Ricordatevi dei vostri capi, di coloro che vi hanno annunciato la parola di Dio. Considera il risultato del loro modo di vivere e imita la loro fede.

2. 1 Corinzi 2:4-5 - Le mie parole e il mio messaggio non erano parole plausibili di saggezza, ma dimostrazioni di Spirito e di potenza, affinché la vostra fede non riposasse nella sapienza degli uomini ma nella potenza di Dio .

2 Corinzi 12:13 In che cosa infatti eravate inferiori alle altre chiese, se non che io stesso non vi ero di peso? perdonami questo errore.

Paolo chiese umilmente ai Corinzi di perdonarlo per non essere stato un peso per loro rispetto alle altre chiese.

1. Imparare a perdonare: comprendere il potere del perdono nella nostra vita

2. L'importanza di essere umili: perché l'umiltà è vitale

1. Matteo 6:14-15 - ? □ Oppure, se tu perdoni agli altri i loro debiti, anche il tuo Padre celeste perdonerà a te; ma se tu non perdoni agli altri i loro debiti, nemmeno il Padre tuo perdonerà i tuoi debiti.??

2. Filippesi 2:3 - ? □ o niente per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più significativi di voi stessi.??

2 Corinzi 12:14 Ecco, sono pronto a venire da voi per la terza volta; e non sarò di peso per te, perché non cerco il tuo, ma te; poiché non sono i figli a dover mettere da parte per i genitori, ma i genitori per i figli.

Il passaggio sottolinea che i genitori dovrebbero provvedere ai propri figli invece del contrario.

1. "Chi è responsabile dei nostri figli?"

2. "La benedizione di provvedere ai nostri figli"

1. Efesini 6:4 - "E voi, padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'ammonizione del Signore."

2. Proverbi 17:6 - "I figli? □ i figli sono la corona dei vecchi; e la gloria dei figli sono i loro padri."

2 Corinzi 12:15 E io molto volentieri mi spenderò e mi spenderò per voi; anche se quanto più ti amo, tanto meno sarò amato.

Paolo esprime la sua disponibilità a sacrificarsi per i Corinzi, nonostante la loro mancanza di amore reciproco per lui.

1. Il potere dell'amore incondizionato: esplorare l'audace sacrificio di Paolo in 2 Corinzi 12:15

2. Imparare ad amare incondizionatamente: la sfida del messaggio di Paolo in 2 Corinzi

12:15

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo: deporre uno? vita per uno? miei amici.

2 Corinzi 12:16 Comunque, non vi ho pesato; tuttavia, essendo astuto, vi ho presi con inganno.

Paolo conquistò astutamente i Corinzi dalla sua parte senza gravarli.

1. Il potere della persuasione: come conquistare le persone senza farle sentire sotto pressione

2. L'astuzia di Paolo e dei Corinzi: come usare l'astuzia per ottenere risultati positivi

1. Proverbi 16:21 - I saggi di cuore sono chiamati discernenti e le parole piacevoli promuovono l'istruzione.

2. Matteo 10:16 - Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi, siate dunque prudenti come serpenti e innocenti come colombe.

2 Corinzi 12:17 Vi ho forse procurato qualche vantaggio con qualcuno di coloro che vi ho mandato?

Paolo chiede ai Corinzi se ha tratto profitto da qualcuna delle persone che ha inviato loro.

1. Il potere dell'altruismo: scegliere di servire gli altri senza aspettative di guadagno

2. Rivalutare le nostre motivazioni: esaminare i nostri cuori dietro le nostre azioni

1. Matteo 6:2 - ? Perciò, quando compi un'opera di carità, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per ricevere gloria dagli uomini. In verità vi dico che hanno la loro ricompensa.??

2. Filippesi 2:3-4 - ? □ Non si faccia nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma ciascuno, con umiltà di mente, stimi gli altri migliori di se stesso. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.??

2 Corinzi 12:18 Desiderai Tito e con lui mandai un fratello. Tito ti ha guadagnato? non abbiamo camminato con lo stesso spirito? non abbiamo camminato sugli stessi passi?

Paolo mandò Tito e un fratello a Corinto per assicurarsi che i Corinzi seguissero la stessa strada.

1. Camminare nello stesso spirito - Esaminare cosa significa seguire Dio

2. Vivere in comunità – I benefici dell'unità in Cristo

1. Galati 5:25 – Se viviamo secondo lo Spirito, manteniamoci anche al passo con lo Spirito.

2. Romani 12:3-5 - Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura di fede che gli è propria. Dio ha assegnato. Come infatti abbiamo molte membra in un solo corpo, e le membra non hanno tutte la stessa funzione, così noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri.

2 Corinzi 12:19 Ancora una volta, pensate che ci scusiamo con voi? parliamo davanti a Dio in Cristo: ma ogni cosa facciamo, carissimi, per la vostra edificazione.

Paolo implora i Corinzi di ricordare che le sue parole sono pronunciate davanti a Dio e che opera per la loro edificazione.

1. Il potere delle nostre parole: parlare davanti a Dio

2. Edificare il Corpo di Cristo: vivere una vita di servizio

1. Giacomo 3:3-12 - Il potere delle nostre parole

2. Filippesi 2:3-11 – Edificare il Corpo di Cristo

2 Corinzi 12:20 Poiché temo che, quando verrò, non vi troverò come vorrei, e di essere trovato presso di voi come non vorreste; affinché non vi siano discussioni, invidie, ire, contese, maldicenze, sussurri, gonfiori, tumulti:

Paolo è preoccupato che quando visiterà i Corinzi, questi non lo accoglieranno come sperava, e potrebbero esserci conflitti tra loro.

1. Il pericolo del conflitto - Romani 12:18

2. Le benedizioni dell'unità - Salmo 133:1

1. Romani 15:5 - Possa il Dio di perseveranza e di incoraggiamento concedervi di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù.

2. Giacomo 3:16 - Perché dove esistono gelosia e ambizione egoistica, ci sarà disordine e ogni pratica vile.

2 Corinzi 12:21 E affinché, quando verrò di nuovo, il mio Dio non mi umili fra voi e io pianga molti che hanno già peccato e non si sono pentiti dell'impurità, della fornicazione e della lascivia che hanno commesso.

Paolo esprime la sua preoccupazione che quando visiterà di nuovo, Dio possa umiliarlo a causa del peccato dei membri della chiesa che non si sono pentiti del loro comportamento immorale.

1. Il potere del pentimento – Allontanarsi dal peccato per ricevere la grazia e la misericordia di Dio.

2. Il bisogno di umiltà – Riconoscere la nostra piccolezza davanti a Dio e sottomettersi alla Sua volontà.

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione avvenuta mediante Cristo Gesù.

2. Giacomo 4:6-7 - Ma ci dà più grazia. Ecco perché la Scrittura dice: ? □ od si oppone ai superbi ma mostra favore agli umili. Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2 Corinzi 13 è il tredicesimo e ultimo capitolo della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi. In questo capitolo Paolo rivolge le sue ultime esortazioni ai credenti di Corinto, avvertendoli della sua imminente visita e incoraggiandoli ad esaminarsi.

1° paragrafo: Paolo inizia affermando la sua autorità di apostolo e ricordando ai Corinzi che non esiterà a esercitare la disciplina al suo arrivo (2 Corinzi 13:1-2). Li sfida ad esaminare se stessi e a verificare se sono veramente nella fede. Li esorta a riconoscere che Gesù Cristo è in loro a meno che non falliscano la prova. Paolo esprime la speranza che superino questa prova e incoraggia la loro crescita nella rettitudine.

2° Paragrafo: Paolo riconosce che, sebbene possa sembrare debole ai loro occhi, prega che Dio gli conceda la forza quando verrà, così da poter esercitare la disciplina se necessario (2 Corinzi 13:3-4). Sottolinea che il suo desiderio è la loro edificazione piuttosto che la distruzione. Li esorta a fare ciò che è giusto anche se ciò significa apparire deboli in termini mondani.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una serie di esortazioni. Paolo incoraggia l'unità tra i credenti, esortandoli a mirare alla restaurazione, a confortarsi a vicenda, ad avere una sola mente, a vivere in pace e a sperimentare l'amore e la pace di Dio (2 Corinzi 13:11). Consiglia loro di salutarsi con un santo bacio in segno di affettuosa fraternità. Infine pronuncia una benedizione invocando su tutti la grazia di Dio.

In sintesi, il capitolo tredici di Seconda Corinzi contiene le esortazioni e gli avvertimenti finali di Paolo prima della sua visita a Corinto. Afferma la sua autorità di apostolo e mette in guardia dall'esercitare la disciplina, se necessario. Paolo sfida i credenti ad esaminare se stessi e a mettere alla prova la loro fede incoraggiando al tempo stesso la loro crescita nella rettitudine. Sottolinea l'unità tra i credenti e consiglia come dovrebbero interagire tra loro nell'amore e nella pace. Il capitolo si conclude con una benedizione che invoca su di loro la grazia di Dio. Questo capitolo sottolinea l'importanza dell'autoesame, dell'unità e del vivere secondo i principi di Dio mentre i credenti attendono la visita di Paolo.

2 Corinzi 13:1 Questa è la terza volta che vengo da voi. Ogni parola sarà accertata sulla bocca di due o tre testimoni.

Paolo visita per la terza volta i Corinzi per rafforzare la sua parola attraverso la testimonianza di due o tre testimoni.

1. La chiamata di Dio: rafforzare la nostra testimonianza

2. Il potere di stabilire la Parola di Dio

1. Matteo 18:16 - "Ma se non ti ascolta, prendine con te uno o due in più, affinché ogni parola sia confermata dalla bocca di due o tre testimoni."

2. Ebrei 10:24-25 - "E consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere, non abbandonando la nostra comune adunanza, come sono soliti essere alcuni, ma esortandoci a vicenda: e tanto più , mentre vedete avvicinarsi il giorno."

2 Corinzi 13:2 Ve l'ho detto prima, e ve lo predico, come se fossi presente, la seconda volta; ed essendo ora assente scrivo a quelli che finora hanno peccato, e a tutti gli altri, che, se verrò di nuovo, non risparmierò:

Paolo avverte i Corinzi che se ritorna, non mostrerà misericordia a coloro che hanno peccato contro di lui in precedenza.

1. La misericordia di Dio: una chiamata al pentimento

2. Le conseguenze del peccato impenitente

1. Ebrei 4:16 – Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ottenere misericordia e trovare grazia per essere aiutati nel momento del bisogno.

2. Giacomo 5:20 - Gli faccia sapere che colui che converte il peccatore dall'errore della sua via salverà un'anima dalla morte e nasconderà una moltitudine di peccati.

2 Corinzi 13:3 Poiché cercate una prova di Cristo che parla in me, la quale non è debole per voi, ma è potente in voi.

Paolo incoraggia i Corinzi a cercare la prova della presenza di Cristo in lui, sottolineando il potere di questa prova nella loro vita.

1. Cerca la prova della presenza di Cristo nella tua vita

2. Sii incoraggiato dal potere di Cristo in te

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

2. 2 Pietro 1:17 - Poiché ricevette onore e gloria da Dio Padre quando gli giunse dalla Maestosa Gloria la voce che diceva: ? suo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.??

2 Corinzi 13:4 Poiché, sebbene sia stato crocifisso per debolezza, tuttavia vive mediante la potenza di Dio. Perché anche noi siamo deboli in lui, ma vivremo con lui mediante la potenza di Dio verso di voi.

Gesù è stato crocifisso per debolezza, ma è risorto grazie alla potenza di Dio. Anche noi siamo deboli, ma vivremo attraverso di Lui con la potenza di Dio.

1. La potenza di Dio è più grande della nostra debolezza

2. La forza della risurrezione e della vita

1. Romani 8:11, "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

2. 1 Corinzi 15:57, "Ma grazie sia a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo".

2 Corinzi 13:5 Esaminatevi se siete nella fede; dimostra te stesso. Non conoscete voi stessi, come Gesù Cristo è in voi, a meno che non siate reprobi?

Il passaggio incoraggia i lettori ad autoesaminarsi e a dimostrare che Gesù Cristo è in loro, per timore che siano reprobi.

1. "L'autoesame della fede"

2. "La certezza di conoscere Gesù Cristo"

1. Romani 8:9-11 - "Ma voi non siete nella carne, ma nello Spirito, se mai lo Spirito di Dio abita in voi. Ora, se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non è nessuno dei sua. E se Cristo è in voi, il corpo è morto a causa del peccato; ma lo Spirito è vita a causa della giustizia. Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivrà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

2. Luca 9:23-24 - "E disse a tutti: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Perché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà". : ma chiunque perderà la sua vita per causa mia, la salverà."

2 Corinzi 13:6 Ma confido che saprete che non siamo reprobi.

Paolo incoraggia i Corinzi a riconoscere che lui e i suoi compagni non sono rifiutati da Dio.

1. "Il potere della fiducia in Dio"

2. "Non reprobi: vivere nel favore di Dio"

1. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore".

2. Efesini 2:4-5 - "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatti rivivere insieme con Cristo? grazia che hai stato salvato."

2 Corinzi 13:7 Ora prego Dio che non facciate il male; non perché sembriamo approvati, ma affinché voi facciate ciò che è onesto, anche se siamo reprobi.

Paolo prega Dio che i Corinzi facciano ciò che è giusto, anche se lui e i suoi compagni potrebbero non essere visti come approvati.

1. Fare la cosa giusta, anche quando potrebbe non essere popolare

2. L'importanza dell'integrità nonostante le nostre imperfezioni

1. 1 Pietro 2:12 ? Mantenete retta la vostra condotta fra i pagani, affinché, quando parleranno di voi come malfattori, vedano le vostre buone azioni e glorifichino Dio nel giorno della visitazione.??

2. Giacomo 4:17 ? o chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.??

2 Corinzi 13:8 Poiché non possiamo far nulla contro la verità, ma a favore della verità.

Paolo incoraggia i Corinzi ad essere fedeli alla verità poiché è l'unica cosa che può resistere a qualsiasi opposizione.

1. ? □ Saldi nella verità??

2. ? □ Il potere immutabile della verità??

1. Isaia 40:8 - ? □ L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno.??

2. Proverbi 12:19 - ? □ Le labbra pietose durano in eterno, ma la lingua bugiarda dura solo un istante.??

2 Corinzi 13:9 Poiché noi ci rallegriamo, quando noi siamo deboli, e voi siete forti; e anche questo desideriamo, la vostra perfezione.

L'apostolo Paolo desidera che i Corinzi siano perfetti nella loro fede.

1. Perfezionare la fede attraverso la debolezza

2. Rallegrati della debolezza, persegui la perfezione

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Matteo 5:48 - Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli.

2 Corinzi 13:10 Perciò scrivo queste cose da assente, per evitare che, essendo presente, io usi l'asprezza, secondo il potere che il Signore mi ha dato per l'edificazione e non per la distruzione .

Paolo scrive ai Corinzi per edificarli, e per evitare di dover essere tagliente con loro di persona, avvalendosi del potere datogli dal Signore.

1. Il potere dell'edificazione: come Paolo usò il suo potere per edificare la Chiesa

2. La forza dell'amore: come Paolo evitò di usare il suo potere per demolire la Chiesa

1. Galati 6:1-2 - "Fratelli, se qualcuno viene sorpreso in qualche trasgressione, voi che siete spirituali dovete ristabilirlo con uno spirito di mitezza. Vegliate su voi stessi, affinché anche voi non siate tentati. Portatevi gli uni gli altri? □ pesi , e così adempiere la legge di Cristo.??

2. Romani 15:14 - "Io stesso sono soddisfatto di voi, fratelli miei, che siete pieni di bontà, ricolmi di ogni conoscenza e capaci di istruirvi gli uni gli altri."

2 Corinzi 13:11 Infine, fratelli, addio. Siate perfetti, siate di buon conforto, siate di un solo pensiero, vivete in pace; e il Dio dell'amore e della pace sarà con te.

1. La perfezione e il conforto di Dio: esplorazione di 2 Corinzi 13:11

2. Come vivere in pace: uno sguardo a 2 Corinzi 13:11

1. Filippesi 4:7-9 - E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Romani 15:5-6 - Ora il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme possiate glorificare con una sola voce il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

2 Corinzi 13:12 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.

Paolo invita i credenti a salutarsi con un santo bacio.

1. Un bacio di unità: esplorare il significato del saluto di Paolo

2. Il potere di un santo bacio: mostrare amore e rispetto nella Chiesa

1. Efesini 5:21 – Sottomettetevi gli uni agli altri per rispetto verso Cristo.

2. 1 Pietro 5:14 - Salutatevi gli uni gli altri con un bacio d'amore.

2 Corinzi 13:13 Tutti i santi ti salutano.

Paolo manda i saluti di tutti i santi ai Corinzi.

1. Un saluto di pace e di unità: la forza della Chiesa.

2. Il potere dell'appartenenza: incoraggiamento attraverso l'amicizia.

1. Colossesi 3:15 - Lasciate che la pace di Cristo regni nei vostri cuori, poiché come membra di un solo corpo siete stati chiamati alla pace.

2. Efesini 4:2-3 – Sii completamente umile e gentile; siate pazienti, sopportandovi a vicenda con amore. Fate ogni sforzo per conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace.

2 Corinzi 13:14 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.

Paolo desidera che la grazia, l'amore e la comunione con lo Spirito Santo siano con la gente di Corinto.

1. Il potere della Trinità: come ricevere la grazia, l'amore e la comunione dello Spirito Santo

2. La benedizione della benedizione di Paolo: come ricevere la benedizione della grazia, dell'amore e della comunione

1. Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2. Giovanni 15:26 - ? □ ma quando verrà il Soccorritore che io vi manderò da parte del Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli renderà testimonianza di me.??

Galati 1 è il primo capitolo della Lettera di Paolo ai Galati. In questo capitolo Paolo stabilisce la sua autorità apostolica e affronta la questione dei falsi insegnamenti che si sono infiltrati nelle chiese dei Galati.

1° Paragrafo: Paolo inizia sottolineando la sua divina vocazione di apostolo, non nominato da un uomo ma attraverso Gesù Cristo e Dio Padre (Galati 1:1). Esprime stupore per la rapidità con cui i credenti della Galazia si sono allontanati dal vero vangelo verso una versione distorta predicata da falsi insegnanti. Paolo afferma che esiste un solo vangelo e chiunque predica un vangelo diverso dovrebbe essere maledetto (Galati 1:6-9). Sottolinea di aver ricevuto il suo messaggio direttamente da Cristo attraverso la rivelazione.

2° Paragrafo: Paolo difende la sua conversione e il suo ministero raccontando la sua vita precedente di zelante persecutore dei cristiani. Sottolinea come Dio lo chiamò nella sua grazia e gli rivelò suo Figlio affinché potesse predicare tra i gentili (Galati 1:13-16). Paolo sottolinea che non si consultò con alcuna autorità umana ma si recò immediatamente in Arabia prima di tornare a Damasco. Poi visitò brevemente Gerusalemme per incontrare Pietro e Giacomo, ma non ricevette da loro ulteriori istruzioni o insegnamenti.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che afferma la sua indipendenza dall'approvazione o convalida umana. Afferma che non sta cercando di compiacere le persone ma piuttosto Dio, che lo ha chiamato per uno scopo specifico (Galati 1:10). Paolo ribadisce di aver ricevuto il suo vangelo direttamente da Cristo e di non essere stato influenzato o insegnato da altri. Sottolinea che il suo messaggio è coerente in tutte le regioni, indicandone l'origine divina.

In sintesi, il primo capitolo dei Galati si concentra sullo stabilire l'autorità apostolica di Paolo e sull'affrontare i falsi insegnamenti nelle chiese dei Galati. Paolo enfatizza il fatto di ricevere la sua chiamata e il suo vangelo direttamente da Gesù Cristo, non attraverso l'autorità umana. Esprime stupore per il rapido allontanamento dei credenti dal vero vangelo verso una versione distorta predicata da falsi insegnanti. Paolo difende la sua conversione e il suo ministero, sottolineando la sua indipendenza dalla convalida umana e affermando che il suo messaggio è coerente in tutte le regioni. Questo capitolo evidenzia l'importanza di aderire al vero vangelo e di riconoscere la divina chiamata di Paolo come apostolo.

Galati 1:1 Paolo, apostolo (non da uomini, né per mezzo di uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre, che lo ha risuscitato dai morti);

Paolo si presenta come un apostolo chiamato non da un uomo qualunque ma da Gesù Cristo e da Dio Padre.

1: Siamo tutti chiamati da Dio a servire il Suo scopo.

2: La vita di Paolo serve a ricordare la nostra chiamata da parte di Dio.

1: Matteo 4:19 - Ed egli disse loro: Seguitemi, e vi farò pescatori di uomini.

2: 1 Corinzi 1:9 - Fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, nostro Signore.

Galati 1:2 E tutti i fratelli che sono con me alle chiese della Galazia:

Paolo manda i saluti alle chiese della Galazia da parte sua e dei suoi compagni.

1: Saluto di amore e di unità di Paolo alle Chiese della Galazia

2: Il potere della comunità e della comunione nella Chiesa

1: Romani 12:10 - Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno; superarsi a vicenda nel mostrare onore.

2: 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come fate voi.

Galati 1:3 grazia a voi e pace da Dio Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo,

Il saluto di Paolo ai Galati comprende la grazia e la pace di Dio Padre e di Gesù Cristo.

1. La pace di Dio nei tempi difficili

2. La grazia di Dio nella vita quotidiana

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, così che nessuno possa vantarsi.

Galati 1:4 Il quale ha dato se stesso per i nostri peccati, per liberarci da questo mondo malvagio presente, secondo la volontà di Dio e Padre nostro:

Gesù ha donato se stesso per salvarci dal mondo e dalle sue vie malvagie, secondo la volontà di Dio.

1: Gesù si è sacrificato per salvarci dal peccato e dal male.

2: Possiamo essere salvati dalle vie peccaminose del mondo attraverso il sacrificio di Gesù.

1: Efesini 2:8-9: "Infatti per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera vostra; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsi".

2: Matteo 11,28-30: «Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

Galati 1:5 A lui sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Questo passaggio è una dossologia di lode a Dio per la Sua gloriosa opera di salvezza.

1. La grazia salvifica di Dio: una ragione per dargli gloria

2. L'amore incondizionato di Dio: una base del ringraziamento

1. Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Galati 1:6 Mi meraviglio che siate così presto allontanati da colui che vi ha chiamati alla grazia di Cristo per un altro vangelo:

Paolo esprime la sua sorpresa per il fatto che i Galati abbiano rapidamente abbandonato il vangelo di Cristo per un altro vangelo.

1. "Il pericolo dei falsi vangeli"

2. "La gioia di abbracciare la grazia di Cristo"

1. 1 Corinzi 15:1-4 – La predicazione del vangelo di Gesù Cristo da parte di Paolo

2. Romani 11:5-6 – La gentilezza e la severità di Dio nella salvezza

Galati 1:7 Il che non è un altro; ma ce ne sono alcuni che vi disturbano e vorrebbero pervertire il vangelo di Cristo.

Paolo mette in guardia i Galati dai falsi insegnanti che cercano di pervertire il vangelo di Cristo.

1. Fai attenzione a chi ascolti

2. Non lasciarti sviare dai falsi insegnamenti

1. Romani 16:17-18 - Ora vi prego, fratelli, fate attenzione a coloro che causano divisioni e offese contrarie alla dottrina che avete imparato; ed evitarli. Infatti quelli che sono tali non servono il Signore nostro Gesù Cristo, ma il proprio ventre; e con parole buone e discorsi onesti ingannano i cuori dei semplici.

2. 2 Timoteo 4:3-4 - Poiché verrà il tempo in cui non sopporteranno la sana dottrina; ma secondo le loro proprie passioni si accumuleranno maestri, con prurito alle orecchie; Ed essi distoglieranno le loro orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole.

Galati 1:8 Ma anche se noi, o un angelo dal cielo, vi predicasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia maledetto.

Paolo mette in guardia la chiesa dei Galati dall'ascoltare qualsiasi altro vangelo diverso da quello che ha predicato.

1. La potenza del Vangelo: rimanere fedeli alla Parola di Dio

2. Il falso insegnamento e il pericolo dell'eresia

1. 1 Corinzi 15:1-4 – Il vangelo di salvezza di Paolo attraverso la morte e risurrezione di Cristo.

2. 2 Timoteo 2:15 – Studiare le Scritture ed evitare i falsi insegnamenti.

Galati 1:9 Come abbiamo detto prima, lo ripeto anche adesso: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia maledetto.

Paolo esorta i Galati a rigettare qualsiasi vangelo diverso da quello che hanno ricevuto.

1. Rifiutare i falsi insegnamenti - Galati 1:9

2. Abbraccia il vero vangelo - Galati 1:9

1. Deuteronomio 13:1-5 – Avvertimenti contro i falsi profeti.

2. Romani 16:17-18 – Esortazione a guardarsi dai falsi insegnanti.

Galati 1:10 Poiché ora persuado io gli uomini, o Dio? o cerco di piacere agli uomini? perché se ancora piacessi agli uomini, non sarei servo di Cristo.

Paolo si chiede se sta cercando di piacere agli uomini o a Dio.

1. Assicurati di piacere a Dio, non agli uomini.

2. Vivi una vita di obbedienza a Dio, non agli uomini.

1. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Stai servendo il Signore Cristo.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Galati 1:11 Ma io vi certifico, fratelli, che il vangelo che è stato predicato da me non è secondo l'uomo.

Il vangelo predicato da Paolo non viene da un uomo.

1: Affidati alla Parola di Dio, non a quella dell'uomo

2: Tutti siamo chiamati a predicare il Vangelo

1: 2 Timoteo 3:16-17 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per convincere, per correggere, per istruire nella giustizia: affinché l'uomo di Dio sia perfetto, pienamente fornito a tutti buon lavoro."

2: Colossesi 1:23 - “Se rimanete saldi e saldi nella fede, e non vi allontanate dalla speranza del vangelo che avete udito e che è stato predicato ad ogni creatura che è sotto il cielo; di cui io Paolo sono stato costituito ministro”.

Galati 1:12 Poiché non l'ho ricevuto né mi è stato insegnato da uomo, ma mediante la rivelazione di Gesù Cristo.

A Paolo fu dato il vangelo di Gesù Cristo attraverso la rivelazione divina, non attraverso alcun insegnamento o istruzione umana.

1: L'unicità del vangelo di Gesù Cristo

2: La Rivelazione Divina è la Fonte della Vera Conoscenza

1: Efesini 3:3-5 - Come il mistero di Cristo, che non era stato fatto conoscere agli uomini nelle altre generazioni, è stato ora rivelato ai suoi santi apostoli e profeti mediante lo Spirito.

2: Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

Galati 1:13 Poiché avete sentito parlare del mio discorso in passato sulla religione dei Giudei, come io perseguitai oltre misura la chiesa di Dio e la devastai.

Paolo racconta la sua vita prima della sua conversione al cristianesimo, in cui perseguitava la chiesa di Dio.

1. La forza della conversione: la trasformazione di Paolo da persecutore a predicatore

2. La Misericordia di Dio: Perdono e Redenzione per tutti

1. Luca 15:11-32, La parabola del figliol prodigo

2. Romani 5:8, Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Galati 1:14 E ho tratto profitto nella religione dei Giudei più di molti miei pari nella mia stessa nazione, essendo più zelante nelle tradizioni dei miei padri.

Paolo ebbe un grande successo nell'osservanza delle usanze e delle leggi ebraiche, e fu particolarmente devoto alle tradizioni dei suoi antenati.

1. L'importanza di onorare le tradizioni familiari

2. Rimanere devoti al nostro cammino di fede

1. Deuteronomio 6:4-9

2. Colossesi 3:17-21

Galati 1:15 Ma quando piacque a Dio, il quale mi separò dal grembo di mia madre e mi chiamò con la sua grazia,

La grazia di Dio è la fonte della nostra chiamata.

1. Dio ci chiama per la sua grazia - Uno studio su Galati 1:15

2. La nostra separazione da Dio e come la grazia ci riunisce - Un esame di Galati 1:15

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Efesini 2:4-5 - Ma a causa del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha vivificati con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni: è per grazia che siete stati salvati.

Galati 1:16 Per rivelare suo Figlio in me, affinché io possa predicarlo fra le genti; subito non ho conferito con carne e sangue:

Paolo fu divinamente chiamato a predicare il Vangelo di Gesù Cristo tra i gentili.

1. La chiamata di Dio: rispondere alla volontà di Dio

2. La potenza del Vangelo: predicare la Buona Novella di Gesù Cristo

1. Geremia 1:5 "Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, e prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho costituito profeta delle nazioni".

2. Atti 10:34-35 “Allora Pietro aprì la bocca e disse: “In verità capisco che Dio non mostra parzialità, ma in ogni nazione chiunque lo teme e fa ciò che è giusto gli è accettevole”.

Galati 1:17 Neppure salii a Gerusalemme da quelli che erano apostoli prima di me; ma andai in Arabia e ritornai di nuovo a Damasco.

Paolo rivela che non andò a Gerusalemme per incontrare gli apostoli, ma andò invece in Arabia e tornò a Damasco.

1. Dobbiamo imparare dall'esempio di Paolo a seguire la volontà di Dio, anche quando potrebbe non essere popolare o conveniente.

2. Possiamo confidare che Dio ci fornisca guida e direzione, anche quando i nostri piani vengono vanificati.

1. Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per voi, dichiara il Signore, progetti per il benessere e non per il male, per darvi un futuro e una speranza.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi

saranno date in aggiunta.

Galati 1:18 Poi, dopo tre anni, salii a Gerusalemme per vedere Pietro, e rimasi con lui quindici giorni.

Paolo si recò a Gerusalemme per far visita a Pietro e trascorse con lui quindici giorni.

1. Possiamo imparare dall'esempio di Paolo nel trascorrere del tempo con altri credenti.

2. Dio può utilizzare le nostre relazioni con altri credenti per promuovere l'opera del Suo regno.

1. Atti 9:26-27 - E quando Saulo arrivò a Gerusalemme, cercò di unirsi ai discepoli; ma tutti avevano paura di lui e non credevano che fosse un discepolo. Ma Barnaba lo prese e lo portò dagli apostoli.

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come fate voi.

Galati 1:19 Ma non ho visto nessun altro degli apostoli, tranne Giacomo, fratello del Signore.

Paolo racconta la sua esperienza del Vangelo, dicendo di non aver visto nessuno degli apostoli tranne Giacomo, il fratello del Signore.

1. Uno sguardo al Vangelo: un esame dell'esperienza di Paolo

2. Giacomo, il fratello del Signore: un ruolo unico nella Chiesa primitiva

1. Romani 1:16-17 - Poiché non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. In esso infatti si rivela la giustizia di Dio da fede per fede, come sta scritto: Il giusto vivrà per fede.

2. 1 Corinzi 15:7-8 - Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli. Ultimo tra tutti, come un nato prematuro, apparve anche a me.

Galati 1:20 Ora, le cose che vi scrivo, ecco, davanti a Dio non mento.

Paolo esprime nei suoi scritti la sua onestà e veridicità, dichiarando che non mente ai Galati davanti a Dio.

1: L'importanza di essere sinceri

2: Il potere dell'integrità

1: Proverbi 12:22 - Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente gli sono graditi.

2: Efesini 4:25 - Avendo dunque deposto la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri.

Galati 1:21 Successivamente giunsi nelle regioni della Siria e della Cilicia;

Paolo si recò in Siria e in Cilicia dopo la sua conversione.

1. Seguire il progetto di Dio: il viaggio di Paolo dopo la conversione

2. Affinare la nostra fede: imparare e crescere attraverso momenti difficili

1. Atti 9:19-21 – Viaggio di Paolo da Damasco a Gerusalemme

2. 2 Corinzi 11:25-27 - La sofferenza e la perseveranza di Paolo per amore del Vangelo

Galati 1:22 Ed era sconosciuto di faccia alle chiese della Giudea che erano in Cristo:

L'apostolo Paolo era sconosciuto alle chiese della Giudea che erano in Cristo.

1. L'importanza dell'audacia nella diffusione del Vangelo

2. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

1. Atti 9:15-16 - "Ma il Signore gli disse: Va', poiché egli è per me uno strumento eletto, per portare il mio nome davanti alle genti, ai re e ai figli d'Israele; poiché io mostragli quante cose dovrà soffrire per amore del mio nome».

2. Filippesi 1:27-28 - "Solo che la vostra conversazione sia come si conviene al vangelo di Cristo: affinché, sia che io venga a vedervi, sia che io sia assente, possa conoscere le vostre cose, affinché stiate saldi in un solo spirito , con una sola mente lottando insieme per la fede del vangelo."

Galati 1:23 Ma avevano soltanto sentito dire che colui che ci perseguitò nei tempi passati, ora predica la fede che un tempo aveva distrutto.

I Galati vennero a sapere della conversione di Saulo, che li aveva perseguitati in passato, e che ora predicava una fede che un tempo aveva distrutto.

1. La straordinaria grazia di Dio: la conversione di Saulo

2. Redenzione attraverso la fede: ricordare la storia di Saulo

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Isaia 55:7 - Lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; e ritorni al Signore, ed egli avrà pietà di lui; e al nostro Dio, perché perdona abbondantemente.

Galati 1:24 E glorificarono Dio in me.

Il popolo glorificava Dio a causa del ministero di Paolo.

1. La vita di Paolo come esempio di glorificazione di Dio

2. Come glorificare Dio nella vita quotidiana

1. Colossesi 3:17, "E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui."

2. 1 Pietro 4:11: "Chi parla, lo faccia come se pronunciasse le parole di Dio; chi serve lo

faccia come se servisse con la forza che Dio gli dà; affinché in ogni cosa Dio possa essere glorificato per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen."

Galati 2 è il secondo capitolo della Lettera di Paolo ai Galati. In questo capitolo, Paolo racconta le sue interazioni con gli apostoli a Gerusalemme e difende la sua autorità e il suo messaggio.

1° paragrafo: Paolo inizia descrivendo una visita a Gerusalemme quattordici anni dopo la sua conversione, dove incontrò privatamente leader influenti come Pietro, Giacomo e Giovanni. Condivide di aver presentato loro il vangelo che aveva predicato tra i gentili, cercando la loro affermazione e unità (Galati 2:1-2). Gli apostoli riconobbero che Dio aveva affidato a Paolo la missione di predicare ai Gentili mentre loro si concentravano sul ministero tra gli ebrei (Galati 2:7-9). Questo incontro affermò l'indipendenza di Paolo nella predicazione del vangelo ricevuto direttamente da Cristo.

2° Paragrafo: Paolo poi racconta un confronto con Pietro ad Antiochia. Quando alcuni cristiani ebrei arrivarono da Giacomo, Pietro si ritirò dal mangiare con i credenti gentili per paura delle critiche da parte di questi giudaizzanti (Galati 2:11-12). Questo comportamento portò altri cristiani ebrei, compreso Barnaba, a seguire l'esempio. In risposta, Paolo rimproverò pubblicamente Pietro per la sua ipocrisia e incoerenza nel vivere secondo la verità del Vangelo (Galati 2:14).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che sottolinea che la giustificazione avviene solo attraverso la fede in Cristo e non osservando le leggi o le usanze ebraiche. Afferma che nessuno può essere giustificato mediante le opere della legge ma solo mediante la fede in Gesù Cristo (Galati 2:16). Sottolinea come i credenti sono morti alle pratiche legalistiche e ora vivono mediante la fede in Cristo che li ha amati e ha dato se stesso per loro (Galati 2:19-20). Paolo conclude affermando che se la giustizia potesse essere ottenuta osservando leggi o rituali, allora la morte di Cristo non sarebbe stata necessaria.

In sintesi, il secondo capitolo di Galati si concentra sulle interazioni di Paolo con gli apostoli a Gerusalemme e sulla sua difesa della sua autorità e del suo messaggio. Paolo racconta una visita a Gerusalemme dove presentò il vangelo che aveva predicato tra i gentili, ricevendo conferma dagli apostoli. Sottolinea che Dio gli aveva affidato la missione di predicare ai gentili mentre loro si concentravano sul ministero presso gli ebrei. Paolo poi racconta un confronto con Pietro ad Antiochia, dove lo rimproverò pubblicamente per la sua ipocrisia riguardo alle usanze ebraiche. Il capitolo si conclude con Paolo che afferma che la giustificazione avviene solo attraverso la fede in Cristo e non attraverso l'osservanza delle leggi o dei costumi ebraici, sottolineando che i credenti sono giustificati mediante la fede in Gesù Cristo che ha dato se stesso per loro. Questo capitolo evidenzia l’importanza dell’unità, della giustificazione per fede e del vivere secondo la verità del Vangelo piuttosto che secondo pratiche legalistiche.

Galati 2:1 Poi, quattordici anni dopo, salii di nuovo a Gerusalemme con Barnaba, e presi con me anche Tito.

Paolo visita Gerusalemme per discutere del Vangelo con gli apostoli.

1: Dovremmo essere disposti a condividere il Vangelo con gli altri, a qualunque costo.

2: Dovremmo essere sempre aperti all'apprendimento e alla crescita nella nostra fede.

1: Atti 18:23-21 – Paolo visita la sinagoga per predicare il vangelo e affronta l'opposizione dei giudei.

2: Matteo 28:18-20 - Gesù ci comanda di andare e fare discepoli di tutte le nazioni.

Galati 2:2 E io salii per rivelazione, e comunicai loro il vangelo che predico fra i Gentili, ma in privato a quelli che erano famosi, per timore che in alcun modo corressi, o avessi corso, invano.

Paolo si recò a Gerusalemme per rivelazione divina e condivise privatamente il Vangelo che predicava ai Gentili con persone di fama.

1. Non aver paura di condividere la tua fede, anche se in privato.

2. Dio fornirà il coraggio e le risorse per compiere la Sua volontà.

1. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

2. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Galati 2:3 Ma neppure Tito, che era con me, essendo greco, fu costretto a farsi circoncidere.

Paolo si recò a Gerusalemme con Tito, un cristiano greco, per consolidare l'intesa tra i gentili e gli ebrei.

1: Non dovremmo lasciare che le nostre differenze ci dividano, ma piuttosto sforzarci di lavorare insieme in unità.

2: Non dovremmo giudicare gli altri in base alle loro differenze, ma piuttosto essere aperti ad imparare gli uni dagli altri.

1: Romani 12:18 - ? □ Se è possibile, per quanto dipende da te, vivere in pace con tutti.??

2: Colossesi 3:14 - ? □ soprattutto, rivestitevi d'amore, che ci unisce tutti in perfetta armonia.??

Galati 2:4 E che a causa di falsi fratelli introdotti inconsapevolmente, i quali sono venuti di nascosto a spiare la nostra libertà che abbiamo in Cristo Gesù, per ridurci in schiavitù:

Paolo mette in guardia contro i falsi fratelli che cercano di ridurre in schiavitù i credenti, piuttosto che permettere loro di godere della libertà che hanno in Cristo.

1: Gesù salva dalla schiavitù: l'avvertimento di Paolo ai Galati

2: Rimanere saldi nella libertà di Cristo

1: Romani 8:1-2 ? □ non vi è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito della vita ti ha liberato in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte.??

2: Giovanni 8:36 ? □ o se il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.??

Galati 2:5 Ai quali abbiamo ceduto per sottomissione, no, nemmeno per un'ora; affinché la verità del Vangelo possa continuare con te.

La verità del Vangelo dovrebbe essere mantenuta nonostante qualsiasi pressione a cedere a opinioni o credenze diverse.

1. Vivere per fede: restare saldi nella verità del Vangelo

2. Abbracciare il Vangelo: rifiutare il compromesso

1. Romani 1:16-17 - Poiché non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco.

2. Giovanni 8:31-32 - Allora Gesù disse ai Giudei che avevano creduto in lui: ? □ Se rimanete nella mia parola, siete veramente miei discepoli, conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi.??

Galati 2:6 Ma di questi che sembravano essere un po' (qualunque cosa fossero, non mi importa: Dio non accetta la persona di nessuno): poiché quelli che sembravano essere un po' in comunione non mi hanno aggiunto nulla:

Paolo riconosce lo status di coloro che sembravano importanti agli occhi degli uomini, ma Dio non accetta nessuno in base alla sua posizione nella vita.

1. Siamo tutti uguali agli occhi di Dio

2. Dio non mostra alcun favoritismo

1. Romani 2:11 - Poiché presso Dio non c'è parzialità.

2. Colossesi 3:25 - Ma chi fa il male sarà ripagato per quello che ha fatto, e non c'è parzialità.

Galati 2:7 Ma al contrario, quando videro che mi era stato affidato il vangelo degli incirconcisi, come a Pietro era stato affidato il vangelo dei circoncisi;

Paolo cercò di difendere il suo vangelo di giustificazione mediante la fede davanti agli apostoli.

1: Siamo giustificati per la fede e non per le opere della legge.

2: Siamo tutti uguali in Cristo, indipendentemente dalle nostre circostanze o dal nostro background.

1: Efesini 2:8-9 (Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi.)

2: Romani 10:11-13 (Poiché la Scrittura dice: Chiunque crede in lui non proverà vergogna. Poiché non c'è differenza tra l'Ebreo e il Greco: poiché lo stesso Signore sopra tutti è ricco verso tutti quelli che lo invocano. Perché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato).

Galati 2:8 (Poiché colui che operò efficacemente in Pietro per l'apostolato dei circoncisi, egli fu potente in me verso i Gentili:)

Paolo sottolinea l'unità tra i credenti nonostante le loro differenze di background.

1: L'amore di Dio ci unisce tutti, indipendentemente dal nostro background.

2: La grazia di Dio è sufficiente per tutti i credenti, non importa chi siano.

1: Colossesi 3:11 - "Dove non c'è né greco né ebreo, circoncisione né incirconcisione, barbaro, scita, schiavo né libero: ma Cristo è tutto e in tutti."

2: Efesini 2:14??6 - "Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola, e ha abbattuto il muro di separazione tra noi; avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, perfino la legge dei comandamenti contenuta in ordinanze; per fare di due uomini un solo uomo nuovo, facendo così la pace; e per riconciliare entrambi con Dio in un solo corpo mediante la croce, avendo così ucciso l'inimicizia.

Galati 2:9 E quando Giacomo, Cefa e Giovanni, che sembravano colonne, percepirono la grazia che mi era stata data, diedero a me e a Barnaba la mano destra di comunione; affinché noi andassimo dai pagani e loro dai circoncisi.

Giacomo, Cefa e Giovanni, tre membri rispettati all'interno della chiesa, riconobbero la grazia che era stata data a Paolo e Barnaba e diedero loro la mano destra di comunione affinché andassero dai gentili e loro andassero dai giudei.

1. L'importanza dell'unità nella Chiesa

2. Riconoscere la grazia di Dio e condividerla con gli altri

1. Efesini 4:1-6

2. Filippesi 2:1-4

Galati 2:10 Soltanto loro vogliono che ci ricordiamo dei poveri; lo stesso che anch'io non vedevo l'ora di fare.

Paolo ricorda ai Galati di ricordarsi dei poveri.

1: Dobbiamo ricordarci dei poveri ed essere generosi con loro.

2: Dovremmo mostrare compassione e generosità verso chi è nel bisogno.

1: Giacomo 2:14-17 - La fede senza le opere è morta.

2: Matteo 25:31-46 - Gesù parla del giudizio delle nazioni.

Galati 2:11 Ma quando Pietro fu giunto ad Antiochia, gli resistetti faccia a faccia, perché era da biasimare.

Paul affrontò Peter per il suo comportamento ipocrita.

1. Costruire una base per una vita di integrità

2. Accettare la responsabilità delle nostre azioni

1. Proverbi 10:9 - Chi cammina nell'integrità cammina sicuro, ma chi torce le sue vie diventerà noto.

2. Matteo 5:37 - Lascia che il tuo "Sì" sia "Sì" e il tuo "No" sia "No". Perché tutto ciò che è di più viene dal maligno.

Galati 2:12 Infatti, prima che qualcuno venisse da Giacomo, mangiava con i gentili; ma quando furono arrivati, si ritirò e si separò, temendo quelli che erano della circoncisione.

Pietro aveva mangiato con i gentili finché un certo arrivo di Giacomo lo indusse a ritirarsi e a separarsi per paura dei circoncisi.

1. La paura non dovrebbe portarci alla separazione - Galati 2:12

2. La forza dell'unità - Galati 2:12

1. Efesini 2:14-16 - Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola, e ha abbattuto il muro di separazione tra noi; Avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, anche la legge dei comandamenti contenuta negli ordinamenti; infatti di fare dei due un uomo nuovo, facendo così la pace; E affinché potesse riconciliare entrambi con Dio in un solo corpo mediante la croce, avendo così ucciso l'inimicizia.

2. Salmo 133:1 - Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole per i fratelli dimorare insieme in unità!

Galati 2:13 E anche gli altri Giudei fingevano con lui; tanto che anche Barnaba si lasciò trasportare dalla loro dissimulazione.

Paolo rimproverò Pietro per l'ipocrisia nelle sue azioni verso i gentili.

1. Il pericolo dell'ipocrisia: esaminare le nostre azioni per la vera fede

2. Barnaba: un esempio di seguire una falsa dottrina

1. Matteo 23:27-28 - ? □ oh a voi, scribi e farisei ipocriti! Siete infatti come sepolcri imbiancati, che esternamente appaiono belli, ma dentro sono pieni di morti? □ ossa e ogni impurità. Quindi anche tu esteriormente appari giusto agli altri, ma dentro di te sei pieno di ipocrisia e illegalità.??

2. Proverbi 26:24-26 - ? □ chi odia si maschera con le labbra e nasconde inganno nel suo cuore; quando parla con grazia, non credergli, perché ci sono sette abominazioni nel suo cuore; sebbene il suo odio sia coperto di inganno, la sua malvagità sarà smascherata nell'assemblea.??

Galati 2:14 Ma quando vidi che non camminavano rettamente secondo la verità del Vangelo, dissi a Pietro davanti a tutti loro: Se tu, che sei Giudeo, vivi alla maniera dei Gentili e non come i Giudei, perché costringi i gentili a vivere come gli ebrei?

Paolo rimproverò Pietro per aver costretto i gentili a seguire le usanze ebraiche, anche se Pietro stesso non le rispettava.

1. Vivere rettamente secondo il vangelo di Gesù Cristo

2. Il pericolo di imporre la cultura agli altri

1. Romani 2:1-3 - Perciò tu sei inescusabile, o uomo, chiunque tu sia che giudichi: poiché quando giudichi un altro, condanni te stesso; poiché tu che giudichi fai le stesse cose.

2. 1 Corinzi 9:19-23 - Poiché, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti, per guadagnare di più.

Galati 2:15 Noi che siamo Giudei per natura, e non peccatori dei Gentili,

Nel brano Paolo ammonisce i Galati contro il legalismo.

1. Il potere della grazia nella nostra vita

2. Superare il legalismo attraverso la fede

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Romani 3:20 - Poiché per le opere della legge nessun essere umano sarà giustificato ai suoi occhi, poiché attraverso la legge viene la conoscenza del peccato.

Galati 2:16 Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché fossimo giustificati mediante la fede di Cristo e non mediante le opere della legge: poiché mediante le opere della legge nessuna carne sarà giustificata.

Paolo insegna che la salvezza non si ottiene seguendo la legge, ma solo attraverso la fede in Gesù Cristo.

1. Giustificati dalla fede: la verità dietro Galati 2:16

2. La salvezza attraverso Gesù: come la fede conduce alla giustificazione

1. Romani 3:20-24 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio,

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Galati 2:17 Ma se, mentre cerchiamo di essere giustificati da Cristo, anche noi siamo trovati peccatori, è dunque Cristo ministro del peccato? Dio non voglia.

Paolo chiede se seguire Cristo significa essere peccatori, e lui risponde che non è così.

1. La forza della croce: come Gesù vince i nostri peccati

2. Una vita nuova in Cristo: come vivere secondo il Vangelo

1. Romani 8:1-2 - "Non c'è dunque più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito della vita vi ha liberati in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte."

2. 1 Giovanni 1:9 - "Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia".

Galati 2:18 Poiché, se ricostruisco le cose che ho distrutto, mi rendo trasgressore.

Paolo mette in guardia dal ritornare a pratiche che erano state distrutte perché ciò renderebbe trasgressori .

1. Non ricostruire ciò che Dio ha distrutto - Galati 2:18

2. Obbedisci a Dio e stai lontano dal peccato - Romani 6:12-13

1. Romani 6,12-13: «Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, per obbedirgli nelle sue concupiscenze. E non presentate le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato, ma presentate voi stessi a Dio come esseri vivo dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia verso Dio."

2. Matteo 5,17-18: «Non pensate che io sia venuto per abolire la Legge e i Profeti. Non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non passino il cielo e la terra, né uno iota né un segno passeranno dalla legge finché tutto non sarà adempiuto."

Galati 2:19 Poiché io mediante la legge sono morto alla legge, per poter vivere per Dio.

Paolo spiega che è morto alla legge per vivere per Dio.

1. La necessità di morire per vivere

2. Superare la Legge attraverso la Fede

1. Romani 6:4-11 - Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi possiamo vivere una vita nuova.

2. Galati 5:1-6 – È per la libertà che Cristo ci ha liberati. Rimanete saldi, dunque, e non lasciatevi gravare nuovamente dal giogo della schiavitù.

Galati 2:20 Sono crocifisso con Cristo: tuttavia vivo; tuttavia non io, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne, la vivo mediante la fede del Figlio di Dio, il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Questo passaggio parla della trasformazione di Paolo attraverso la potenza della fede in Gesù Cristo.

1. "Vivere la vita crocifissa: la forza della fede in Gesù"

2. "Vivere una vita di sacrificio: l'amore del Figlio di Dio"

1. Romani 6:4-5 - "Noi siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita".

2. Efesini 4:22-24 - "Rivestitevi del vostro vecchio io, che appartiene al vostro precedente modo di vivere ed è corrotto da desideri ingannevoli, e per rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato a somiglianza di Dio nella vera giustizia e santità."

Galati 2:21 Io non annullo la grazia di Dio: perché se la giustizia viene dalla legge, allora Cristo è morto invano.

La grazia di Dio non va frustrata; se la giustizia deriva dall'osservanza della legge, allora la morte di Gesù è stata vana.

1) La potenza della grazia di Dio e l'inutilità del legalismo.

2) Il significato della morte di Gesù e l'importanza di confidare nella grazia.

1) Efesini 2:5-9 - La grazia di Dio data attraverso la fede, non le opere.

2) Romani 5:1-5 – Giustificati per grazia mediante la fede in Gesù.

Galati 3 è il terzo capitolo della Lettera di Paolo ai Galati. In questo capitolo, Paolo affronta la questione del legalismo e sottolinea la salvezza attraverso la fede in Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia sfidando i credenti galati, chiedendosi come potessero essere così stolti da abbandonare la verità dopo aver iniziato il loro cammino nella fede (Galati 3:1-5). Ricorda loro che hanno ricevuto lo Spirito Santo non osservando le opere della legge, ma ascoltando e credendo al messaggio della fede. Paolo cita Abramo come esempio, sottolineando che egli fu giustificato per la fede e non per le opere. Sottolinea che chi si affida alle opere è sotto una maledizione perché nessuno riesce a rispettare perfettamente tutti gli aspetti della legge.

2° Paragrafo: Paolo continua la sua argomentazione spiegando che Cristo ha redento i credenti dalla maledizione della legge diventando una maledizione per loro (Galati 3:13-14). Sottolinea che è attraverso la fede in Cristo che i gentili sono inclusi nella promessa di Dio ad Abramo e ricevono benedizioni. La promessa fatta ad Abramo si è compiuta in Gesù Cristo, che porta giustificazione e salvezza a tutti coloro che credono. Paolo afferma inoltre che la salvezza non avviene attraverso l'adesione alle leggi ebraiche ma solo attraverso la fede.

3° paragrafo: il capitolo si conclude con Paolo che spiega perché Dio ha dato le leggi. Afferma che le leggi furono aggiunte a causa delle trasgressioni fino alla venuta di Cristo (Galati 3:19). Tuttavia, ora che la fede è venuta, i credenti non sono più soggetti alla stretta osservanza di quelle leggi. Tutti sono considerati figli di Dio per la fede in Cristo Gesù e sono stati battezzati in Lui. Non c'è distinzione tra ebrei o gentili, schiavi o liberi, maschi o femmine: tutti sono uniti come uno in Cristo.

In sintesi, il capitolo tre dei Galati affronta il legalismo e sottolinea la salvezza attraverso la fede piuttosto che l'osservanza delle leggi ebraiche. Paolo sfida i credenti galati a ricordare che hanno ricevuto lo Spirito Santo mediante la fede e non mediante le opere della legge. Mette in risalto l'esempio di Abramo, che fu giustificato per fede. Paolo

spiega che il sacrificio di Cristo sulla croce ha redento i credenti dalla maledizione della legge, ed è attraverso la fede in Lui che sia gli ebrei che i gentili ricevono benedizioni. Conclude affermando che le leggi erano temporanee e aggiunte a causa delle trasgressioni fino alla venuta di Cristo, ma ora i credenti sono giustificati e uniti in Cristo mediante la fede. Questo capitolo sottolinea l'importanza della fede in Cristo per la salvezza e la libertà dalle pratiche legalistiche.

Galati 3:1 O Galati stolti, chi vi ha stregati affinché non obbediste alla verità, davanti ai cui occhi è stato evidentemente presentato Gesù Cristo, crocifisso in mezzo a voi?

Paolo rimprovera i Galati per non aver obbedito alla verità di Gesù Cristo, che avevano visto crocifisso.

1. Obbedire alla verità: Cristo crocifisso

2. La follia dei Galati: chi ti ha stregato?

1. Romani 3:21-25 - Ma ora la giustizia di Dio senza la legge si manifesta, essendo testimoniata dalla legge e dai profeti;

2. 1 Corinzi 2:2-5 - Poiché ho deciso di non sapere nulla tra voi, tranne Gesù Cristo e lui crocifisso.

Galati 3:2 Soltanto questo vorrei apprendere da voi: Avete ricevuto lo Spirito mediante le opere della legge o mediante l'ascolto della fede?

I Galati erano chiamati a considerare se la loro fede fosse venuta attraverso le opere della legge o attraverso l'ascolto della fede.

1) Il potere di ascoltare la fede

2) Il Vangelo della Grazia: opere della Legge contro fede

1) Romani 10:17 - La fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio

2) Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede; e quello non da voi, è il dono di Dio; non in conseguenza delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Galati 3:3 Siete così stolti? avendo cominciato nello Spirito, siete ora resi perfetti dalla carne?

Paolo sta chiedendo ai Galati se sono così stolti da pensare di poter essere spiritualmente perfetti contando sui propri sforzi invece che sulla potenza dello Spirito Santo.

1. “La potenza dello Spirito Santo: crescere nella fede attraverso la forza di Gesù”

2. “Vivere nello Spirito: confidare nella potenza di Dio”

1. Filippesi 2:13 - "Poiché è Dio che opera in voi per volere e agire per adempiere il suo buon proposito."

2. Efesini 2:8 - "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede, e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio."

Galati 3:4 Avete sofferto tante cose invano? se fosse ancora invano.

Questo passaggio di Galati 3:4 chiede se la fede dei credenti sia stata vana se la loro sofferenza è stata vana.

1. Il potere della fede nelle nostre prove

2. Non perdersi d'animo nei momenti difficili

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; 4 perseveranza, carattere; e carattere, speranza. 5 E la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che vi trovate ad affrontare prove di vario genere, 3 perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. 4La perseveranza compia la sua opera affinché siate maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

Galati 3:5 Colui dunque che vi somministra lo Spirito e opera miracoli fra voi, lo fa mediante le opere della legge o mediante l'ascolto della fede?

Paolo si chiede se lo Spirito e i miracoli provengano dalla legge o dall'ascolto della fede.

1. Il potere della fede: come la fede può trasformare la nostra vita

2. Il ruolo della legge nella nostra vita oggi

1. Ebrei 11:1: "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la certezza di cose che non si vedono".

2. Romani 3:20-21, "Infatti nessun essere umano sarà giustificato davanti a lui per le opere della legge, poiché mediante la legge viene la conoscenza del peccato".

Galati 3:6 Proprio come Abraamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato come giustizia.

Ad Abramo fu attribuita la giustizia a causa della sua fede in Dio.

1.La forza della fede: imparare dall'esempio di Abramo.

2.Avere fede in Dio: cammino verso la giustizia.

1.Romani 4:3-4 Infatti cosa dice la Scrittura? “Abraamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato come giustizia”.

2.Giacomo 2:23 E si adempì la Scrittura che dice: "Abraamo credette a Dio, e questo gli fu imputato come giustizia" - e fu chiamato amico di Dio.

Galati 3:7 Sappiate dunque che coloro che credono sono figli di Abramo.

La fede di Abramo ci porta la salvezza e ci rende suoi figli.

1. La fedeltà di Dio attraverso Abramo ci porta la salvezza.

2. Attraverso la fede in Abramo diventiamo figli di Dio.

1. Romani 4:16-17 Quindi ciò avviene per fede, affinché possa avvenire per grazia; fino alla fine la promessa potrà essere certa per tutta la discendenza; non solo a ciò che riguarda la legge, ma anche a ciò che riguarda la fede di Abramo; che è il padre di tutti noi.

2. Giacomo 2:23-24 E si adempì la Scrittura che dice: Abramo credette a Dio, e ciò gli fu imputato come giustizia; e fu chiamato l'Amico di Dio. Vedete dunque che l'uomo è giustificato per le opere e non solo per la fede.

Galati 3:8 E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato le nazioni mediante la fede, predicò davanti ad Abramo il vangelo, dicendo: In te tutte le nazioni saranno benedette.

Le Scritture prevedevano che Dio avrebbe giustificato i pagani mediante la fede e avrebbe predicato il vangelo ad Abramo, dichiarando che tutte le nazioni sarebbero state benedette attraverso di lui.

1. Il potere della fede nel piano di salvezza di Dio

2. La promessa di benedizione per tutte le nazioni in Abramo

1. Genesi 12:2-3, E farò di te una grande nazione, e ti benedirò e renderò grande il tuo nome; e tu sarai una benedizione: e benedirò coloro che ti benedicono e maledirò colui che ti maledice: e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra.

2. Efesini 2:11-13. Ricordate pertanto che voi, che siete stati nel passato Gentili nella carne, chiamati incirconcisione da quella che è chiamata circoncisione nella carne fatta da mani; Che allora eravate senza Cristo, estranei alla cittadinanza d'Israele ed estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo; ma ora in Cristo Gesù voi, che a volte eravate lontani, siete diventati vicini mediante il sangue di Cristo.

Galati 3:9 Quindi coloro che credono sono benedetti con il fedele Abramo.

Dio benedice coloro che hanno fede in Lui, proprio come benedisse Abraamo.

1: La fede porta benedizioni.

2: La fede di Abramo fu ricompensata con benedizioni.

1: Ebrei 11:8-10 - “Per fede Abramo obbedì quando fu chiamato per partire verso il luogo che avrebbe ricevuto in eredità. E uscì, senza sapere dove andava. Per fede dimorò nella terra promessa come in un paese straniero, dimorando in tende con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa; poiché aspettava la città che ha le fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio”.

2: Romani 4:20-21 - "Egli non esitò per incredulità davanti alla promessa di Dio, ma si rafforzò nella fede, dando gloria a Dio ed essendo pienamente convinto che ciò che aveva promesso era anche in grado di compierlo."

Galati 3:10 Poiché tutti coloro che praticano le opere della legge sono sotto maledizione; poiché sta scritto: Maledetto è chiunque non persevera in tutte le cose scritte nel libro della legge per metterle in pratica.

Il passaggio afferma che coloro che si affidano alle opere della legge sono sotto una maledizione.

1. Abbi fiducia nel Signore, non nelle tue opere

2. La maledizione di fare affidamento sulle opere

1. Romani 4:13-17

2. Giacomo 2:14-26

Galati 3:11 Ma che nessuno sia giustificato per la legge davanti a Dio, è evidente: poiché il giusto vivrà per fede.

La giustificazione può essere ottenuta solo attraverso la fede in Dio, non nella legge.

1: Giustificazione attraverso la fede - Galati 3:11

2: Vivere per fede - Galati 3:11

1: Romani 1:17 - "Poiché nel Vangelo è rivelata la giustizia di Dio, una giustizia che è mediante la fede dal principio alla fine, come sta scritto: "Il giusto vivrà mediante la fede".

2: Ebrei 10:38 - "Ma il mio giusto vivrà per fede. E non provo alcun piacere in chi si ritira."

Galati 3:12 E la legge non deriva dalla fede, ma: L'uomo che le mette in pratica vivrà in esse.

La legge non porta la salvezza mediante la fede, ma coloro che la osservano riceveranno la vita.

1. Il potere dell'obbedienza: comprendere gli effetti vivificanti dell'osservanza della legge

2. Le conseguenze della disobbedienza: imparare a rispettare e seguire la legge

1. Romani 10:5-8 - Poiché Mosè scrive della giustizia basata sulla legge, che la persona che osserva i comandamenti vivrà secondo essi.

2. Giacomo 2:10-13 - Poiché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa.

Galati 3:13 Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, diventando maledizione per noi; poiché sta scritto: Maledetto chiunque è appeso al legno.

Cristo ci ha redenti dalla maledizione della legge diventando per noi una maledizione.

1. "La Redenzione di Cristo: una benedizione per tutti"

2. "Il sacrificio di Gesù: portare la nostra maledizione"

1. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.

2. Isaia 53:4-5 – Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui si è abbattuto il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti.

Galati 3:14 Affinché la benedizione di Abramo venisse sui Gentili per mezzo di Gesù Cristo; affinché possiamo ricevere la promessa dello Spirito mediante la fede.

La benedizione di Abramo è resa disponibile ai Gentili attraverso Gesù Cristo, e la promessa dello Spirito è ricevuta attraverso la fede.

1. Come ricevere la benedizione di Abramo tramite Gesù Cristo

2. La promessa dello Spirito attraverso la fede

1. Romani 4:13-16 - Poiché la promessa ad Abraamo e alla sua discendenza che sarebbe stato erede del mondo non venne attraverso la legge ma attraverso la giustizia della fede.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Galati 3:15 Fratelli, parlo alla maniera degli uomini; Anche se si tratta soltanto di un patto tra uomini, tuttavia, se viene confermato, nessuno lo annulla o vi aggiunge.

Questo passaggio parla della validità di un patto, illustrando che esso è vincolante e non può essere annullato o modificato.

1. L'Incrollabile Alleanza di Dio - Esplorare la natura eterna e irrevocabile dell'alleanza di Dio con l'umanità.

2. La forza di un accordo - Esaminare perché gli accordi umani sono altrettanto vincolanti quanto quelli di Dio.

1. Geremia 32:40 - "E stabilirò con loro un patto eterno: non mi allontanerò da loro per far loro del bene; ma metterò il mio timore nei loro cuori, affinché non si allontanino da me. "

2. Ebrei 13:20 - "Ora il Dio della pace, che ha riportato dai morti il nostro Signore Gesù, il grande pastore delle pecore, in mezzo al sangue dell'alleanza eterna".

Galati 3:16 Ora le promesse furono fatte ad Abramo e alla sua discendenza. Non dice: E ai semi, come a molti; ma come uno solo e per la tua discendenza, che è Cristo.

La promessa è stata fatta ad Abramo e alla sua discendenza, che è Cristo.

1. La promessa di Dio si è adempiuta tramite Gesù Cristo

2. Il significato dell'alleanza di Abramo con Dio

1. Romani 4:13-17

2. Genesi 15:1-6

Galati 3:17 E questo dico: che il patto confermato davanti a Dio in Cristo, la legge, che fu quattrocentotrent'anni dopo, non può annullare, in modo da rendere inefficace la promessa.

L'alleanza stipulata da Dio in Cristo è irreversibile, anche quando la legge fu istituita quattrocentotrenta anni dopo.

1. La potenza e l'immutabilità del patto di Dio

2. Il Patto di Dio è irrevocabile

1. Ebrei 13:20-21 - Ora il Dio della pace, che ha risuscitato dai morti nostro Signore Gesù, il grande pastore delle pecore, in mezzo al sangue dell'alleanza eterna, vi doti di ogni bene affinché possiate compiere il suo volontà, operando in noi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

2. Isaia 55:3 – Porgi l'orecchio e vieni a me; ascolta, affinché l'anima tua possa vivere; e farò con te un'alleanza eterna, il mio amore fedele e sicuro a Davide.

Galati 3:18 Poiché, se l'eredità proviene dalla legge, non è più una promessa; ma Dio la diede ad Abrahamo mediante la promessa.

Questo passaggio spiega che se l’eredità fosse stata data attraverso la legge, allora non sarebbe una promessa di Dio. Invece, Dio lo diede ad Abramo attraverso una promessa.

1. Le promesse di Dio sono affidabili e affidabili.

2. La legge non sostituisce la potenza delle promesse di Dio.

1. Genesi 22:15-18 – La promessa di Dio ad Abramo di una grande nazione.

2. Romani 4:13-17 – La promessa della giustificazione per fede, non per le opere della legge.

Galati 3:19 Perché dunque serve la legge? Fu aggiunto a causa delle trasgressioni, finché fosse venuta la discendenza alla quale era stata fatta la promessa; e fu ordinato dagli angeli nelle mani di un mediatore.

La legge fu aggiunta per limitare le trasgressioni fino all'arrivo del seme promesso. È stato dato dagli angeli tramite un mediatore.

1. Il dono della legge: il provvedimento di Dio per il peccato

2. La promessa mantenuta: Gesù, nostro mediatore

1. Romani 8:3-4 - Poiché ciò che la legge non aveva potere di fare in quanto era indebolita dalla carne, Dio lo fece mandando il proprio Figlio a somiglianza della carne peccatrice come offerta per il peccato. E così condannò il peccato nella carne.

2. Ebrei 10:1 - Poiché la legge, poiché dei beni futuri ha solo un'ombra e non la vera forma di queste realtà, non potrà mai, con gli stessi sacrifici che vengono continuamente offerti anno dopo anno, rendere perfetti quelli che si avvicinano.

Galati 3:20 Ora il mediatore non è mediatore di uno, ma Dio è uno.

Questo versetto in Galati spiega che Dio è l'unico mediatore tra le persone.

1. "La forza dell'unità: Dio è l'unico mediatore"

2. "L'unico ruolo di Dio: l'unico mediatore"

1. Romani 5:6-11

2. 1 Timoteo 2:5-6

Galati 3:21 La legge è dunque contraria alle promesse di Dio? Dio non voglia: infatti, se fosse stata data una legge che potesse dare la vita, in verità la giustizia sarebbe dovuta alla legge.

La legge non è contraria alle promesse di Dio; se lo fosse, avrebbe fornito vita e giustizia.

1. La Legge e la Promessa: Uno studio su Galati 3:21

2. Comprendere la giustizia e la vita attraverso le promesse di Dio

1. Romani 10:4, Poiché Cristo è il fine della legge per la giustizia di chiunque crede.

2. Galati 2:16, Sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede di Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Gesù Cristo, affinché fossimo giustificati mediante la fede di Cristo, e non mediante le opere della legge: poiché mediante le opere della legge nessuna carne sarà giustificata.

Galati 3:22 Ma la Scrittura ha rinchiuso ogni cosa sotto il peccato, affinché la promessa mediante la fede di Gesù Cristo fosse data a coloro che credono.

La Scrittura ha dichiarato che tutte le persone sono sotto il potere del peccato, affinché la promessa della salvezza mediante la fede in Gesù Cristo possa essere data a coloro che credono.

1. Il potere della fede: esplorare la promessa di Gesù Cristo

2. Vincere il peccato: trovare la libertà attraverso la fede in Gesù Cristo

1. Romani 3:23, "Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"

2. Efesini 2:8-9, "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi".

Galati 3:23 Ma prima che venisse la fede, eravamo tenuti sotto la legge, rinchiusi nella fede che poi sarebbe stata rivelata.

Prima della fede gli uomini erano vincolati alla legge, ma la fede si è rivelata la via della

salvezza.

1. Perseguire la fede: liberarsi dalle catene della legge

2. Abbracciare la fede: la chiave per la salvezza

1. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

Galati 3:24 Pertanto la legge è stata la nostra maestra per condurci a Cristo, affinché potessimo essere giustificati mediante la fede.

La legge è stata data per indirizzare le persone a Cristo, affinché potessero essere giustificate mediante la fede.

1: La legge conduce alla giustificazione mediante la fede

2: Lo scopo della legge: puntare a Cristo

1: Romani 10:4 - "Poiché Cristo è il fine della legge per la giustizia di chiunque crede."

2: Isaia 53:11 - “Vedrà la fatica della sua anima e sarà soddisfatto; mediante la sua conoscenza il mio giusto servitore giustificherà molti; poiché egli porterà le loro iniquità».

Galati 3:25 Ma dopo che è venuta la fede, non siamo più sotto un maestro di scuola.

La fede in Gesù Cristo porta alla libertà dalla legge che fu data a Mosè.

1. La libertà di fede in Gesù

2. Il potere di confidare nella promessa di Dio

1. Giovanni 8:32 - "E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi."

2. Romani 8:2 - "Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte."

Galati 3:26 Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù.

Tutte le persone sono figli di Dio attraverso la fede in Gesù Cristo.

1. L'amore del Padre: comprendere la nostra identità in Cristo

2. La bellezza dell'appartenenza: la nostra solidarietà nella famiglia di Dio

1. Giovanni 1:12-13 - Ma a tutti quelli che lo hanno ricevuto, che hanno creduto nel suo nome, ha dato il diritto di diventare figli di Dio.

2. Efesini 2:19-20 - Così ora voi Gentili non siete più né stranieri né stranieri. Siete cittadini insieme a tutto il popolo santo di Dio. Siete membri della famiglia di Dio.

Galati 3:27 Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo.

I credenti in Cristo sono identificati come coloro che sono stati battezzati in Lui e si sono rivestiti di Lui.

1. Rivestirsi di Cristo: capire cosa significa seguire Gesù

2. Battesimo: simbolo dell'unione con Cristo

1. Romani 6:3-4 - "Non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti dalla gloria del Padre, anche noi possiamo camminare in novità di vita."

2. Colossesi 2:11-12 - "In lui anche voi siete stati circoncisi con una circoncisione fatta senza mano d'uomo, mediante la svestizione del corpo carnale, mediante la circoncisione di Cristo, dopo essere stati sepolti con lui nel battesimo, nel quale siete stati anche risuscitato con lui mediante la fede nella potente opera di Dio, che lo ha risuscitato dai morti."

Galati 3:28 Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

In Cristo Gesù non c’è distinzione tra le persone in base alla razza, allo status sociale o al genere.

1. "L'unità in Cristo: rifiutare le divisioni della società"

2. "L'uguaglianza di tutti in Cristo"

1. Romani 10:12-13 - “Poiché non c'è distinzione tra ebrei e greci; poiché lo stesso Signore è il Signore di tutti, e dona le sue ricchezze a tutti coloro che lo invocano. Perché "chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato"».

2. Colossesi 3:11 - “Qui non c'è greco ed ebreo, circonciso e incirconciso, barbaro, scita, schiavo, libero; ma Cristo è tutto e in tutti”.

Galati 3:29 E se siete di Cristo, allora siete progenie di Abramo ed eredi secondo la promessa.

I credenti in Cristo sono discendenti di Abramo ed eredi della promessa che Dio gli fece.

1. Le promesse di Dio: come siamo tutti connessi

2. Abbracciare la nostra eredità attraverso la fede in Cristo

1. Romani 4:13-17 Poiché la promessa ad Abraamo e alla sua discendenza che sarebbe stato erede del mondo non venne mediante la legge ma mediante la giustizia della fede.

2. Atti 3,25-26 Voi siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio stabilì con i vostri padri, dicendo ad Abramo: «E nella tua discendenza saranno benedette tutte le famiglie della terra».

Galati 4 è il quarto capitolo della Lettera di Paolo ai Galati. In questo capitolo, Paolo usa l'analogia di un erede e di uno schiavo per illustrare la libertà dei credenti in Cristo e mette in guardia contro il ritorno a pratiche legalistiche.

1° Paragrafo: Paolo inizia spiegando che prima della venuta di Cristo, i credenti erano

come bambini sotto tutori e amministratori, vincolati dalla legge (Galati 4:1-3). Paragona questo periodo all'essere schiavo dei principi elementari del mondo. Tuttavia, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna e nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge. Attraverso questa redenzione, i credenti ricevono l'adozione come figli e figlie di Dio.

2° paragrafo: Paolo continua affrontando le loro precedenti pratiche pagane. Ricorda loro che una volta erano schiavi degli idoli ma ora sono arrivati a conoscere Dio attraverso Cristo (Galati 4:8-9). Esprime la sua preoccupazione per il fatto che stanno tornando a principi deboli e inutili osservando determinati giorni, mesi, stagioni e anni. Teme che il suo lavoro tra loro possa essere stato vano.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un'allegoria che mette a confronto Agar e Sara dell'Antico Testamento. Agar rappresenta il Monte Sinai dove Mosè ricevette la legge mentre Sara rappresenta Gerusalemme in alto come simbolo di libertà (Galati 4:21-26). Paolo spiega che coloro che si affidano alle opere della legge sono come bambini nati secondo la carne attraverso Agar, figli che non erediteranno con Isacco. Tuttavia, i credenti sono figli della promessa come Isacco, nati attraverso la fede in Cristo, e sono liberi dalla schiavitù.

In sintesi, il quarto capitolo della Lettera ai Galati utilizza analogie e allegorie per enfatizzare la libertà dei credenti in Cristo e mettere in guardia contro il ritorno a pratiche legalistiche. Paolo spiega come i credenti una volta erano vincolati dalle leggi come bambini sotto tutori, ma ora hanno ricevuto l'adozione come figli e figlie di Dio attraverso la redenzione di Cristo. Esprime preoccupazione per la loro inclinazione a ritornare alle pratiche pagane e all'osservanza di determinati giorni, mesi, stagioni e anni. Paolo usa l'allegoria di Agar e Sara per illustrare la distinzione tra coloro che si affidano alle opere della legge (Agar) e coloro che sono figli della promessa mediante la fede in Cristo (Sara). Questo capitolo mette in luce la liberazione dei credenti dal legalismo e la loro identità di figli della promessa attraverso la fede in Cristo Gesù.

Galati 4:1 Ora io dico che l'erede, finché è fanciullo, non differisce in nulla dal servo, benché sia signore di tutto;

Erede e servitore hanno lo stesso status finché l'erede non raggiunge la maturità.

1: Possiamo imparare dall'esempio dell'erede e servo in Galati che Dio ha un piano per la nostra vita e che tutti noi stiamo crescendo e cambiando nella fede e nella maturità.

2: In Galati 4:1, Paolo ci ricorda che, come figli di Dio, siamo nella stessa posizione di servitori finché non raggiungiamo la maturità spirituale.

1: Luca 2:52 - "E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini."

2: 2 Corinzi 3:18 - "Ma noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, proprio come per lo Spirito del Signore."

Galati 4:2 Ma è sotto tutori e governatori fino al tempo stabilito dal padre.

Le persone sono soggette a figure autoritarie fino al tempo stabilito da Dio.

1. Obbedire all'autorità come percorso verso i tempi di Dio

2. Confidare nei tempi di Dio per la tua vita

1. Efesini 6:1-3 - “Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. ‘Onora tuo padre e tua madre’ – che è il primo comandamento con promessa – ‘perché tu abbia successo e tu possa godere di lunga vita sulla terra’”.

2. Romani 12:1-2 - “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta”.

Galati 4:3 Così anche noi, quando eravamo bambini, eravamo schiavi degli elementi del mondo:

Paolo incoraggia i Galati a ricordare la loro infanzia spirituale e come erano schiavi dei loro desideri mondani.

1: Ricorda la tua infanzia spirituale e allontanati dai desideri mondani.

2: Affidati al Signore per liberarti dalla schiavitù del mondo.

1: Romani 6:16-17 - Non lasciare che il peccato regni nel tuo corpo mortale affinché tu obbedisca ai suoi desideri malvagi. Non offrite alcuna parte di voi stessi al peccato come strumento di malvagità, ma offritevi piuttosto a Dio come coloro che sono stati portati dalla morte alla vita; e offrigli ogni parte di te stesso come strumento di giustizia.

2: Proverbi 29:18 - Dove non c'è visione, il popolo perisce; ma chi osserva la legge, felice è.

Galati 4:4 Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, fatto sotto la legge,

Il tempismo perfetto di Dio portò all'invio di suo Figlio, Gesù Cristo.

1: Il tempismo perfetto di Dio - Comprendere il tempismo di Dio nella nostra vita

2: Cosa significa che Gesù è stato fatto da donna?

1: Efesini 1:11 - In lui anche noi siamo stati scelti, predestinati secondo il disegno di Colui che tutto opera secondo il disegno della sua volontà.

2: Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Galati 4:5 Per riscattare quelli che erano sotto la legge, affinché potessimo ricevere l'adozione di figli.

Dio ha mandato Suo Figlio per redimere l'umanità, affinché possa diventare figlio adottivo di Dio.

1. Adottato nella Famiglia di Dio: la gioia di essere redenti

2. Una nuova identità: liberarsi dalla Legge e diventare figli di Dio

1. Romani 8:14-17 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio

2. Giovanni 1:12 - Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto, che hanno creduto nel suo nome, ha dato il diritto di diventare figli di Dio

Galati 4:6 E poiché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito di suo Figlio nei vostri cuori, gridando: Abba, Padre.

Dio ha mandato il Suo Santo Spirito a vivere nei cuori dei Suoi figli affinché possano gridare a Lui, chiamandolo “Abbà Padre”.

1. "Gridare a Dio: imparare a chiamarlo 'Abbà Padre'"

2. "Il conforto dello Spirito Santo: conoscere Dio come Abbà Padre"

1. Romani 8:15-17 - Poiché non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli, per mezzo del quale gridiamo: “Abbà! Padre!"

2. Isaia 41:10 – Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò , ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Galati 4:7 Perciò tu non sei più schiavo, ma figlio; e se è figlio, allora è erede di Dio mediante Cristo.

Dio ci ha liberato dalla servitù e ci ha resi figli ed eredi del Suo regno attraverso Cristo.

1. "La libertà di filiazione: dono di Dio attraverso Cristo"

2. "Eredi del Regno di Dio: un'eredità di grazia"

1. Giovanni 1:12 - Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto, che hanno creduto nel suo nome, ha dato il diritto di diventare figli di Dio.

2. Romani 8:17 - E se figli, allora eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, purché soffriamo con lui per poter anche essere glorificati con lui.

Galati 4:8 Ma dunque, quando non conoscevate Dio, avete prestato servizio a coloro che per natura non sono dei.

Paolo mette in guardia i Galati dal ritornare alla loro precedente vita di idolatria.

1. I pericoli dell'idolatria - Galati 4:8

2. Le conseguenze dell'ignoranza - Galati 4:8

1. Romani 1:18-23 - L'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini.

2. Geremia 10:3-5 - Poiché le usanze del popolo sono vane: uno taglia un albero dalla foresta, lavoro delle mani di un operaio, con la scure.

Galati 4:9 Ma ora, dopo che avete conosciuto Dio, o meglio siete conosciuti da Dio, come vi volgerete di nuovo agli elementi deboli e mendicanti, ai quali desiderate di nuovo essere schiavi?

Paolo sta interrogando i Galati sul motivo per cui si sarebbero allontanati dalla conoscenza e dalla libertà di Dio e sarebbero tornati alle loro precedenti modalità di schiavitù e schiavitù.

1. Il potere della scelta: la libertà di seguire Dio

2. Liberarsi dalle catene della schiavitù

1. Romani 6:17-18 - Ma sia ringraziato Dio che voi eravate servi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quella forma di insegnamento che vi è stata trasmessa. Essendo allora liberati dal peccato, siete diventati servitori della giustizia.

2. Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendi su di te il mio giogo e impara da me; poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

Galati 4:10 Osservate i giorni, i mesi, i tempi e gli anni.

Paolo incoraggia i Galati a stare attenti a non fare affidamento sull'osservanza di giorni e festività speciali come un modo per guadagnare il favore di Dio.

1. Affidarsi alle Opere di Salvezza è controproducente

2. Solo il potere della fede

1. Romani 10:9-11 (Poiché se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza, poiché la Scrittura dice: Chiunque crede in lui non sarà svergognato.

2. Efesini 2:8-9 (Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non per opere, affinché nessuno possa vantarsi).

Galati 4:11 Ho paura di te, per timore di averti concesso fatica invano.

Paolo è preoccupato di aver sprecato i suoi sforzi nel predicare il Vangelo ai Galati.

1. Il valore della perseveranza - Comprendere l'importanza di rimanere fedeli nel nostro servizio a Dio.

2. La potenza del Vangelo - Esplorare come la potenza del Vangelo può toccare la vita delle persone.

1. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2. Salmo 127:1 - "Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori."

Galati 4:12 Fratelli, vi prego, siate come me; perché io sono come voi: non mi avete fatto alcun danno.

Paolo esorta i Galati a imitarlo, rassicurandoli che non ha fatto loro alcun male.

1. La forza dell'imitazione: imitare Paolo come modello di fede

2. L'importanza del perdono: lasciare andare le ferite del passato

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi al modello di questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente."

2. Colossesi 3:13 - "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda se qualcuno di

voi ha qualcosa da ridire contro qualcuno. Perdonate come il Signore ha perdonato a voi."

Galati 4:13 Voi sapete come dapprima vi annunziai il vangelo attraverso l'infermità della carne.

Paolo racconta di come inizialmente predicò il Vangelo ai Galati nonostante la sua debolezza fisica.

1. Superare le debolezze fisiche per compiere l'opera di Dio

2. Il coraggio di seguire Gesù nonostante le avversità

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2. 2 Corinzi 12:9-10 - "Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, poiché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché la potenza di Cristo possa riposa su di me."

Galati 4:14 E la tentazione che era nella mia carne non l'avete disprezzata, né respinta; ma mi ha accolto come un angelo di Dio, come Cristo Gesù.

Paolo loda i Galati per averlo accettato, nonostante le sue difficoltà e tentazioni.

1: Dovremmo avere la stessa apertura e accoglienza verso gli altri che i Galati ebbero nei confronti di Paolo.

2: Non dovremmo essere frettolosi nel giudicare o rifiutare qualcuno, nonostante le sue debolezze o tentazioni.

1: Romani 15:7 - Accoglietevi dunque gli uni gli altri come Cristo ha accolto voi, per la gloria di Dio.

2: Giacomo 2:1 - Fratelli e sorelle miei, non mostrate favoritismi mentre vi aggrappate alla fede nel nostro glorioso Signore Gesù Cristo.

Galati 4:15 Dov'è dunque la beatitudine di cui parlaste? poiché vi porto testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati gli occhi e me li avreste dati.

L'esortazione di Paolo ai Galati a dimostrargli amore e lealtà.

1. Lealtà nell'amore cristiano: prendere decisioni sacrificali a beneficio degli altri.

2. La chiamata al sacrificio di sé: andare oltre le parole e passare ai fatti.

1. Filippesi 2:7-8 - ma divenne privo di fama, assunse la forma di un servo e divenne simile agli uomini; e, trovato in aspetto umano, umiliò se stesso e divenne obbediente fino alla morte, anche alla morte di croce.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole. E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Galati 4:16 Sono dunque divenuto vostro nemico perché vi dico la verità?

Paolo interroga i Galati se è diventato loro nemico perché ha parlato loro con verità.

1. Parla in modo sincero anche se potrebbe non essere ciò che le persone vogliono sentire.

2. Non dovremmo aver paura di dire la verità anche se questo ci fa apparire come un nemico.

1. Proverbi 12:17-19 - Chi dice la verità dice ciò che è giusto, ma il falso testimone è ingannevole.

2. Colossesi 3:9-10 - Non mentite gli uni agli altri, poiché avete spogliato l'uomo vecchio con le sue pratiche e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza secondo l'immagine del suo creatore.

Galati 4:17 Vi trattano con zelo, ma non bene; sì, ti escluderebbero affinché tu possa influenzarli.

Paolo mette in guardia i Galati dai falsi insegnanti che li manipolavano a proprio

vantaggio.

1: Proteggi il tuo cuore dai falsi insegnanti che cercano di manipolarti.

2: Segui l'esempio di Paolo e rimani saldo nella verità della Parola di Dio.

1: Efesini 4:14: "Affinché d'ora in poi non siamo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, per l'astuzia degli uomini e per l'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare".

2: Geremia 17:9, "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo?"

Galati 4:18 Ma è bene essere zelanti sempre nel bene, e non solo quando sono presente con voi.

Paolo incoraggia la chiesa in Galazia ad essere sempre zelante nella fede.

1. Vivere una vita di fede zelante

2. Rimanere fedeli nelle buone opere

1. Matteo 24:12-13 – L'avvertimento di Gesù che la fedeltà sarà ricompensata.

2. Ebrei 10:22-25 - L'importanza di rimanere fedeli alle promesse di Dio.

Galati 4:19 Figlioli miei, dei quali ho le doglie di parto finché Cristo non sia formato in voi,

Paolo esprime il desiderio che i Galati abbiano Cristo formato nel loro cuore.

1: Dovremmo tutti sforzarci di avere Cristo formato nei nostri cuori.

2: Non dobbiamo mai dimenticare l'amore che Paolo aveva per i Galati.

1: Efesini 4:20-24 - Affinché non siamo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua

e là da ogni vento di dottrina, con l'inganno degli uomini, con l'astuzia di complotti ingannevoli, ma dicendo la verità in amore, cresca in ogni cosa in Colui che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo, unito e unito da ciò che apporta ogni giuntura, secondo l'azione efficace con cui ogni parte fa la sua parte, fa crescere l'anima corpo per edificarsi nell'amore.

2: Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Galati 4:20 Desidero essere presente tra voi adesso e cambiare la mia voce; perché dubito di te.

Paolo esprime il desiderio di stare con i Galati e di parlare con loro di persona, perché non è sicuro della loro fedeltà.

1. I dubbi di Paolo: come rassicurare i nostri fratelli e sorelle in Cristo

2. La necessità della comunicazione faccia a faccia: una lezione da Paolo ai Galati

1. Ebrei 10:22-25 - Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo il cuore asperso da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

2. 1 Tessalonicesi 2:7-8 - Ma noi siamo stati miti tra voi, proprio come una madre che allatta ha tenera cura dei propri figli. Perciò, desiderandoti affettuosamente, abbiamo voluto comunicarti non solo il vangelo di Dio, ma anche la nostra stessa vita, perché ci sei diventato caro.

Galati 4:21 Ditemi, voi che desiderate essere sotto la legge, non ascoltate la legge?

Il brano parla dell'importanza di ascoltare e seguire la legge di Dio.

1. "Ascolta la legge e seguila: uno studio in Galati 4:21"

2. "Vivere la vita secondo i comandi di Dio"

1. Deuteronomio 30:11-14 - Poiché questo comandamento che oggi ti do non è troppo difficile per te, né è lontano.

2. Salmo 119:4-5 - Hai comandato che i tuoi precetti fossero osservati diligentemente. Oh, che le mie vie siano salde nell'osservare i tuoi statuti!

Galati 4:22 Poiché sta scritto che Abraamo ebbe due figli, uno da una serva, l'altro da una donna libera.

Il passaggio da Galati 4:22 la storia di Abramo che ha due figli, uno da una schiava e uno da una donna libera.

1. Il piano di Dio per la nostra vita: la storia di Abramo

2. Alleanza e benedizione: il messaggio dei figli di Abramo

1. Genesi 16:1-16

2. Ebrei 11:8-12

Galati 4:23 Ma quello che era dalla schiava nacque secondo la carne; ma quello della donna libera era promesso.

Le promesse di Dio si realizzano sempre, anche se non nel modo in cui ci aspettiamo.

1. Le promesse di Dio: fidarsi dell'inaspettato

2. Il potere della Parola di Dio: credere oltre la carne

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

Galati 4:24 Queste cose sono un'allegoria: poiché questi sono i due patti; quello del monte Sinai, che genera la schiavitù, che è Agar.

Le due alleanze nel passaggio sono rappresentate allegoricamente come Agar, la madre di Ismaele, e l'alleanza del Monte Sinai che porta alla schiavitù.

1. Il significato allegorico dei due patti in Galati 4:24

2. Comprendere la schiavitù dell'Alleanza dal Monte Sinai

1. Ebrei 8:6-7 "Ma ora ha ottenuto un ministero più eccellente, in quanto è anche mediatore di un patto migliore, stabilito su migliori promesse. Poiché se quel primo patto fosse stato irreprensibile, allora dovrebbe nessun posto è stato cercato per il secondo."

2. Galati 5:1 "State dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù."

Galati 4:25 Poiché questa Agar è il monte Sinai in Arabia, e corrisponde alla Gerusalemme di oggi, ed è schiava con i suoi figli.

Agar è un esempio della schiavitù di Gerusalemme e dei suoi figli.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Agar a essere liberati dalla schiavitù del peccato nella nostra vita.

2: Possiamo trovare la libertà attraverso la promessa che Dio fece ad Abramo e Sara attraverso il loro figlio Isacco.

1: Genesi 17:19 – Dio promise ad Abramo e Sara che avrebbero avuto un figlio attraverso il quale Dio avrebbe adempiuto la sua promessa.

2: Galati 5:1 – Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù.

Galati 4:26 Ma libera è la Gerusalemme di sopra, la quale è la madre di tutti noi.

Paolo esorta i Galati a ricordare che la Gerusalemme celeste, che è libera, è la madre di tutti i credenti.

1. Abbracciare la libertà nella Gerusalemme celeste

2. L'Amore della Gerusalemme Celeste come Madre Spirituale

1. Isaia 54:1 - "Canta, o sterile, tu che non hai partorito! Prorompi a cantare e grida ad alta voce, tu che non hai partorito! Poiché sono più numerosi i figli delle desolate che i figli delle sposate donna», dice il Signore.

2. Romani 8:15 - Poiché non avete ricevuto di nuovo lo spirito di schiavitù per la paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione mediante il quale gridiamo: "Abbà, Padre".

Galati 4:27 Poiché sta scritto: Rallegrati, sterile, che non partori; scoppia a piangere, tu che non partorisci, perché la desolata ha molti più figli di quella che ha marito.

Paolo incoraggia le sterili a rallegrarsi perché avranno un numero maggiore di figli rispetto a quelle che hanno mariti.

1. "L'abbondante benedizione di Dio: rallegrarsi della sua provvista".

2. "La gioia di essere genitori: una benedizione per tutti".

1. Isaia 54:1 - "Canta, o sterile, che non hai partorito; scoppia a cantare e grida ad alta voce, tu che non hai avuto doglie: poiché sono più numerosi i figli di una desolata che i figli di una sposata moglie, dice il Signore».

2. Salmo 127:3 - "Ecco, eredità del Signore sono i figli, e la sua ricompensa è il frutto del grembo."

Galati 4:28 Ora noi, fratelli, come lo fu Isacco, siamo i figli della promessa.

I credenti in Gesù Cristo sono i figli della promessa, proprio come lo fu Isacco.

1. "Tutto è possibile mediante la fede in Cristo"

2. "La potenza delle promesse di Dio"

1. Ebrei 11:11-12 - Per fede Sara poté concepire un bambino, sebbene avesse superato l'età della fertilità, perché riteneva fedele colui che aveva promesso.

2. Romani 8:16-17 – Lo Spirito di Dio testimonia insieme al nostro spirito che siamo figli di Dio, e se siamo figli, allora siamo eredi: eredi di Dio e coeredi con Cristo.

Galati 4:29 Ma come allora colui che era nato secondo la carne perseguitava colui che era nato secondo lo Spirito, così avviene anche adesso.

Nel libro dei Galati, Paolo parla di come coloro che sono nati secondo lo Spirito furono perseguitati da coloro che sono nati secondo la carne, e questo è vero ancora oggi.

1. Persecuzione dei giusti: come rispondere biblicamente

2. La forza del Vangelo: restare saldi di fronte alla persecuzione

1. Matteo 5:10-12 - Beati coloro che sono perseguitati a causa della giustizia

2. 1 Pietro 4:12-14 - Rallegrati nella sofferenza per amore di Cristo

Galati 4:30 Ma cosa dice la Scrittura? Scaccia la schiava e suo figlio, perché il figlio della schiava non sarà erede insieme al figlio della libera.

La Scrittura ordina di scacciare la schiava e suo figlio, poiché il figlio della schiava non può essere coerede del figlio della donna libera.

1. L'importanza delle buone opere: raccogliere ciò che seminiamo

2. Il piano di Dio per la nostra vita: liberare ciò che non è destinato a noi

1. Romani 8:17 (E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è così che soffriamo con lui)

2. Giovanni 8:36 (Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.)

Galati 4:31 Dunque, fratelli, noi non siamo figli della schiava, ma della libera.

Il brano di Galati 4:31 spiega che i credenti non sono figli della schiava, ma della libera.

1. Libertà dalla schiavitù: ridefinire il significato di libertà

2. Il potere della redenzione: lasciare andare le nostre catene

1. Romani 8:21 - Affinché la creazione stessa sia liberata dalla schiavitù della decadenza e portata nella gloriosa libertà dei figli di Dio.

2. Isaia 61:1 - Lo Spirito del Signore Sovrano è su di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare ai poveri il lieto messaggio. Mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la liberazione dei prigionieri e la liberazione dalle tenebre dei prigionieri.

Galati 5 è il quinto capitolo della Lettera di Paolo ai Galati. In questo capitolo, Paolo discute della libertà che i credenti hanno in Cristo e la mette in contrasto con la schiavitù del legalismo.

1° Paragrafo: Paolo inizia sottolineando che i credenti sono chiamati alla libertà in Cristo e non devono sottomettersi nuovamente al giogo della schiavitù (Galati 5:1). Mette in guardia contro la circoncisione come mezzo di giustificazione, affermando che coloro che cercano la giustificazione attraverso la legge sono separati da Cristo e sono caduti dalla grazia. Sottolinea invece che ciò che conta è la fede che opera attraverso l'amore.

2° paragrafo: Paolo spiega che, sebbene siano stati chiamati alla libertà, non devono usare la loro libertà come un'opportunità per indulgere in desideri peccaminosi (Galati 5:13). Li incoraggia invece a servirsi l'un l'altro attraverso l'amore. Sottolinea che l'amore adempie l'intera legge e mette in guardia contro azioni come odio, discordia, gelosia, accessi di rabbia, ambizione egoistica, dissensi e invidia.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che contrappone le opere della carne al frutto dello Spirito. Elenca vari atti associati a una vita controllata dai desideri carnali come immoralità sessuale, impurità, idolatria, stregoneria, ubriachezza e altro (Galati 5:19-21). In contrasto con queste opere delle tenebre ci sono i frutti prodotti dal camminare al passo con lo Spirito: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fedeltà, dolcezza, autocontrollo.

In sintesi,

Il capitolo cinque della Lettera ai Galati sottolinea la libertà dei credenti in Cristo mettendo in guardia dal ricadere in pratiche legalistiche. Paolo mette in guardia dal cercare la giustificazione attraverso la circoncisione o l'adesione alle leggi poiché separa dalla grazia di Cristo. Invece, incoraggia a vivere secondo la fede operando attraverso

l’amore.

Paolo sottolinea anche l’uso responsabile della propria libertà, servendosi gli uni gli altri nell’amore anziché indulgere in desideri peccaminosi. Sottolinea l’importanza dell’amore nell’adempimento dell’intera legge e mette in guardia dal compiere opere della carne come l’odio, la gelosia e l’ambizione egoistica.

Il capitolo si conclude con Paolo che contrappone le opere della carne al frutto dello Spirito. Elenca vari atti associati a una vita controllata dai desideri carnali, sottolineando al contempo che coloro che appartengono a Cristo hanno crocifisso la loro natura peccaminosa. Dovrebbero invece portare frutto camminando al passo con lo Spirito, mostrando qualità come amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fedeltà, mansuetudine e autocontrollo. Questo capitolo sottolinea la chiamata dei credenti a vivere secondo la fede in Cristo e ad essere guidati dal potere trasformante del Suo Spirito piuttosto che essere vincolati da pratiche legalistiche o indulgere in desideri peccaminosi.

Galati 5:1 Rimanete dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

I cristiani sono esortati a rimanere liberi in Cristo e a non essere vincolati dai vincoli della legge.

1. "Liberarsi: il potere della libertà di Cristo"

2. "Vivere la vita in abbondanza: la gioia di essere liberati dalla schiavitù"

1. Giovanni 8:36 - "Se dunque il Figlio vi renderà liberi, sarete veramente liberi."

2. Isaia 61:1 - "Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha unto per portare il lieto annunzio agli afflitti; mi ha mandato a fasciare quelli che hanno il cuore rotto, a proclamare la libertà ai prigionieri, e libertà ai prigionieri."

Galati 5:2 Ecco, io Paolo vi dico che se vi fate circoncidere, Cristo non vi gioverà nulla.

Paolo mette in guardia dal fare affidamento sulla circoncisione come mezzo per ottenere la salvezza.

1. Confida in Cristo solo per la salvezza

2. La falsa sicurezza della circoncisione

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Romani 3:21-24 - Ma ora la giustizia di Dio è stata manifestata indipendentemente dalla legge, sebbene la Legge e i Profeti ne rendano testimonianza: la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo per tutti coloro che credono. Perché non c'è distinzione: tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

Galati 5:3 Poiché io attesto ancora una volta ad ogni uomo circonciso, che è debitore a osservare tutta la legge.

Paolo ricorda ai Galati che se si sono circoncisi sono obbligati a osservare tutta la legge.

1: Dobbiamo rispettare pienamente la legge e non adottare un approccio “scegliere e scegliere”.

2: Non possiamo contare su una singola azione per salvarci, ma dobbiamo piuttosto vivere una vita in piena obbedienza a Dio.

1: Giacomo 2:10-11 - Perché chiunque osserva tutta la legge ma viene meno in un punto, diventa responsabile di tutta essa.

2: Romani 3:20 - Poiché per le opere della legge nessun essere umano sarà giustificato ai suoi occhi, poiché attraverso la legge viene la conoscenza del peccato.

Galati 5:4 Cristo non avrà più alcun effetto per voi, chiunque di voi sia giustificato dalla legge; siete caduti in disgrazia.

I cristiani non sono giustificati attraverso la legge, ma attraverso la grazia.

1. Il potere della grazia: comprendere la differenza tra legalismo e fede

2. Ripristinare la nostra fede: superare la tentazione del legalismo

1. Romani 3:20-24 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Galati 5:5 Poiché noi mediante lo Spirito aspettiamo la speranza della giustizia mediante la fede.

Lo Spirito ci aiuta a sopportare l'attesa della giustizia mediante la fede.

1. Il potere dello Spirito Santo di resistere

2. La speranza della giustizia mediante la fede

1. Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

2. Galati 3:11 - Ora è evidente che nessuno è giustificato davanti a Dio mediante la legge, poiché "il giusto vivrà per fede".

Galati 5:6 Poiché in Gesù Cristo né la circoncisione serve a nulla, né l'incirconcisione; ma la fede che opera mediante l'amore.

Paolo sottolinea che è la fede, non le pratiche esteriori come la circoncisione, che conta agli occhi di Dio.

1. Vivere nella fede: cosa significa vivere nella fede?

2. Il potere dell'amore: cosa significa vivere nell'amore?

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. 1 Corinzi 13:13 - Ed ora dimorano fede, speranza e carità, questi tre; ma la più grande di queste è la carità.

Galati 5:7 Correvate bene; chi vi ha impedito di obbedire alla verità?

Paolo interroga i Galati perché non hanno seguito la verità anche se avevano iniziato a correre bene.

1. Non rinunciare alla verità; continuare a correre la gara. 2. Non lasciarti ostacolare dalle opinioni degli altri; seguire la verità.

1. Ebrei 12:1 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci intrappola." 2. Filippesi 3:14 - "Corro verso la meta per vincere il premio per il quale Dio mi ha chiamato al cielo in Cristo Gesù."

Galati 5:8 Questa persuasione non viene da colui che vi chiama.

Questo passaggio sottolinea che la nostra fede non dipende dall'opinione degli altri ma piuttosto dal nostro rapporto con Dio.

1: La nostra fede in Dio deve provenire dall'interno, non da fonti esterne.

2: Dobbiamo confidare nell'amore e nella guida di Dio piuttosto che nelle opinioni degli altri.

1: Geremia 17:7-8 "Ma beato è colui che confida nel Signore, la cui fiducia è in lui. Saranno come un albero piantato lungo un corso d'acqua, che mette le radici lungo un corso d'acqua. Non teme quando arriva il caldo; le sue foglie sono sempre verdi. Non si preoccupa nell'anno della siccità e non manca mai di portare frutto."

2: Romani 10:17 "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Galati 5:9 Un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta.

Questo verso ricorda che piccole influenze possono avere un grande effetto.

1: Dobbiamo essere consapevoli delle piccole cose della vita, perché possono avere un grande impatto sulla nostra vita e su quella di coloro che ci circondano.

2: Dovremmo stare attenti a non lasciare che nemmeno il più piccolo atto di peccato ci colpisca, poiché può diffondersi rapidamente e corrompere la nostra vita.

1: Matteo 16:6 - “Fate attenzione e guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei”.

2: 1 Corinzi 5:6 - “Il vostro vanto non è cosa buona. Non sapete che un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta?».

Galati 5:10 Ho fiducia in voi per mezzo del Signore, che non la penserete diversamente; ma chi vi turba subirà il suo giudizio, chiunque egli sia.

Paolo esprime la sua fiducia nei Galati e mette in guardia contro coloro che vorrebbero sviarli.

1. Il potere della fiducia nel Signore

2. Il giudizio dei falsi maestri

1. Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci."

2. Ebrei 13:17 - "Ubbidite a coloro che vi governano e sottomettetevi, poiché essi vegliano per le vostre anime, come coloro che devono rendere conto, affinché lo facciano con gioia e non con dolore: per questo non è redditizio per te."

Galati 5:11 E io, fratelli, se predico ancora la circoncisione, perché soffro ancora persecuzione? allora cesserà l'offesa della croce.

Paolo si chiede perché soffre ancora di persecuzione se predica la circoncisione, lasciando intendere che l'offesa della croce sia cessata.

1. L'offesa della croce: come Gesù ha cambiato tutto

2. La persecuzione di Paolo: seguire Gesù nonostante il prezzo

1. Romani 10:14-15 Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? e come potranno udire senza predicatore?

2. Efesini 2:14-16 Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola, e ha abbattuto il muro di divisione tra noi; Avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, anche la legge dei comandamenti contenuta negli ordinamenti; poiché di due uomini avrebbe fatto un uomo nuovo, facendo così la pace.

Galati 5:12 Vorrei che fossero addirittura stroncati, ciò che vi turba.

Paolo esprime il desiderio che coloro che disturbano i Galati siano eliminati.

1. Non dobbiamo lasciare che i disturbatori distruggano la nostra fede

2. Non permettere ai non credenti di indebolire la nostra fede

1. Romani 16:17-18 - “Vi esorto, fratelli e sorelle, a guardarvi da coloro che causano divisioni e pongono ostacoli sulla vostra strada contrari all'insegnamento che avete imparato. Stai lontano da loro. Perché costoro non servono Cristo nostro Signore, ma i propri appetiti. Con parole gentili e adulazione ingannano le menti delle persone ingenue.

2. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

Galati 5:13 Poiché, fratelli, siete stati chiamati alla libertà; soltanto non usate la libertà per un'occasione carnale, ma servitevi gli uni gli altri con l'amore.

Dovremmo usare la nostra libertà come un’opportunità per servirci gli uni gli altri con amore.

1. La forza dell'amore: servirsi a vicenda con libertà

2. Usare la nostra libertà per amare gli altri

1. 1 Corinzi 13:4-8 - L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante o scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile o risentito; non si rallegra dell'ingiustizia, ma si rallegra con la verità. L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

2. Romani 12:10 - Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore.

Galati 5:14 Poiché tutta la legge si adempie in una sola parola, anche in questa; Amerai il prossimo tuo come te stesso.

La legge di Dio può essere adempiuta amando il prossimo.

1. La forza dell'amore: come compiere la legge di Dio

2. Il comandamento dell'amore: una visione biblica dell'amore per il prossimo

1. Giovanni 13:34-35 - Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amate gli uni gli altri.

2. Romani 13:8-10 - Non dobbiamo nulla a nessuno se non quello di amarci gli uni gli altri: perché chi ama un altro ha adempiuto la legge.

Galati 5:15 Ma se vi mordete e divorate gli uni gli altri, guardate che non siate consumati gli uni dagli altri.

Questo passaggio mette in guardia contro il potere distruttivo delle parole e delle azioni scortesi, esortando i lettori a essere consapevoli delle proprie parole e azioni al fine di prevenire i conflitti.

1. "Una risposta gentile: il potere della gentilezza"

2. "Mordere e divorare: la distruzione del conflitto"

1. Matteo 5:44 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo e vi perseguitano."

2. Proverbi 15:1 - "Una risposta dolce spegne l'ira, ma le parole dure suscitano l'ira."

Galati 5:16 Questo dunque dico: camminate nello Spirito, e non adempirete i desideri della carne.

Vivi secondo lo Spirito e non secondo i desideri della carne.

1. La potenza dello Spirito: come vivere per Dio

2. Vincere la tentazione: come vivere nello Spirito

1. Romani 8:5-8 – Per coloro che vivono secondo lo Spirito, lo Spirito dà la vita.

2. Efesini 5:18 - Sii pieno dello Spirito mentre canti salmi, inni e cantici spirituali.

Galati 5:17 Poiché la carne ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito contro la carne; e questi sono contrari l'uno all'altro, sì che non potete fare ciò che vorreste.

Paolo avverte i Galati che la carne e lo Spirito sono in opposizione tra loro e che non dovrebbero lasciarsi sviare dai propri desideri.

1. Come vivere in armonia con lo Spirito

2. Il potere della carne e le sue conseguenze

1. Romani 8:1-4 - Pertanto ormai non c'è più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, perché per mezzo di Cristo Gesù la legge dello Spirito vivificante vi ha liberati dalla legge del peccato e della morte.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Galati 5:18 Ma se siete guidati dallo Spirito, non siete sotto la legge.

I credenti non sono vincolati dalla legge ma devono invece essere guidati dallo Spirito.

1. Vivere nella libertà dello Spirito Santo

2. Ricevere la direzione di Dio attraverso il Suo Spirito

1. Romani 8:2-4 “Infatti la legge dello Spirito della vita vi ha liberati in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte. Perché Dio ha fatto ciò che la legge, indebolita dalla carne, non poteva fare. Inviando il proprio Figlio a somiglianza della carne di peccato e

per il peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, affinché la giusta esigenza della legge fosse adempiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. "

2. Giovanni 16:13 “Quando verrà lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, poiché non parlerà di propria autorità, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose che devono venire."

Galati 5:19 Ora le opere della carne sono manifeste, e sono queste; Adulterio, fornicazione, impurità, lascivia,

Le opere della carne sono manifeste, con esempi di adulterio, fornicazione, impurità e lascivia.

1. "Il potere della disciplina: superare la tentazione"

2. “Le nostre azioni contano: le conseguenze del peccato”

1. Romani 6:12-14 “Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, affinché voi gli obbediate nelle sue concupiscenze. Non consegnate le vostre membra al peccato come strumenti di ingiustizia, ma offrite voi stessi a Dio, come vivi dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio. Poiché il peccato non avrà dominio su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia”.

2. Giacomo 1:14-15 “Ma ogni uomo è tentato quando è trascinato dalla propria concupiscenza e adescato. Allora, quando la concupiscenza ha concepito, genera il peccato; e il peccato, quando è consumato, genera la morte”.

Galati 5:20 Idolatria, stregoneria, odio, discordanza, emulazioni, ira, contese, sedizioni, eresie,

Questo passaggio parla contro i mali dell'idolatria, della stregoneria, dell'odio, della varianza, delle emulazioni, dell'ira, dei conflitti, delle sedizioni e delle eresie.

1. "Il pericolo dell'idolatria e di altri vizi"

2. "Il potere dell'amore: evitare l'odio e il conflitto"

1. Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ogni ira, ogni ira, ogni clamore

e ogni parola malvagia con ogni malizia; e siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri." , come Dio vi ha perdonato per amore di Cristo».

2. Romani 12:17-19 - "Non ricompensare a nessuno male per male. Provvedete cose oneste davanti a tutti. Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. Carissimi, vendicatevi non voi stessi, ma lasciate posto all'ira; poiché sta scritto: A me la vendetta; io darò la ricompensa, dice il Signore".

Galati 5:21 Invidie, omicidi, ubriachezze, gozzoviglie e simili: delle cose che vi dico prima, come vi ho detto anche in passato, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio.

Comportamenti peccaminosi, come l’invidia, l’omicidio, l’ubriachezza e le baldorie, non saranno tollerati nel Regno di Dio.

1. Il pericolo del peccato e le sue conseguenze

2. Il cammino verso la rettitudine e la santità

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. 1 Corinzi 6:9-10 - Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né i fornicatori, né gli idolatri, né gli adulteri, né gli uomini che praticano l'omosessualità, né i ladri, né gli avidi, né gli ubriaconi, né gli oltraggiatori, né i truffatori erediteranno il regno di Dio.

Galati 5:22 Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede,

Il frutto dello Spirito è una parte essenziale del vivere una vita cristiana.

1: L'importanza del frutto dello Spirito

2: Crescere nel frutto dello Spirito

1: Rm 12,9-10 - L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono. Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2: Giacomo 3:17-18 - Ma la sapienza che viene dal cielo è prima di tutto pura; poi pacifico, premuroso, sottomesso, pieno di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincero.

Galati 5:23 Mitezza, temperanza: contro tali non c'è legge.

Paolo incoraggia i cristiani a praticare la mitezza e la temperanza, che condurranno a una vita in armonia con le leggi di Dio.

1. "Il potere della mitezza e della temperanza"

2. "Vivere in armonia con la Legge di Dio"

1. Matteo 5:5 - "Beati i miti, perché erediteranno la terra".

2. 1 Pietro 4:7 - "La fine di tutte le cose è vicina; sii dunque padrone di te e sobrio per amore delle tue preghiere".

Galati 5:24 E quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con gli affetti e le concupiscenze.

I credenti in Cristo hanno messo a morte i loro desideri peccaminosi.

1. Il potere di crocifiggere la carne

2. La necessità di negare noi stessi

1. Romani 6:11-12 - Allo stesso modo, consideratevi morti al peccato ma vivi per Dio in Cristo Gesù. Non lasciare dunque che il peccato regni nel tuo corpo mortale affinché tu obbedisca ai suoi cattivi desideri.

2. Matteo 16:24-26 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà l'anima propria? O cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?

Galati 5:25 Se viviamo nello Spirito, camminiamo anche nello Spirito.

In Galati 5:25, Paolo incoraggia i cristiani a vivere nello Spirito e a camminare nello Spirito.

1. Vivere nello Spirito: l'importanza di lasciarsi guidare dallo Spirito Santo

2. Camminare nello Spirito: praticare l'obbedienza fedele a Dio

1. Romani 8:14 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

2. Galati 5:16 - Ma io dico: camminate secondo lo Spirito e non soddisferete i desideri della carne.

Galati 5:26 Non siamo desiderosi di vana gloria, provocandoci gli uni gli altri, invidiandoci gli uni gli altri.

Non dovremmo essere guidati dal desiderio di riconoscimento e non dovremmo causare conflitti o gelosie tra noi.

1. Il pericolo della vana gloria

2. Superare l'invidia nella comunità

1. Giacomo 3:14-16 - Ma se avete un'amara gelosia e un'ambizione egoistica nei vostri cuori, non vantatevi e non siate falsi alla verità.

2. Matteo 6:1-4 - “Guardatevi dal praticare la vostra giustizia davanti agli altri per essere visti da loro, perché altrimenti non avrete ricompensa dal Padre vostro che è nei cieli.

Galati 6 è il sesto ed ultimo capitolo della Lettera di Paolo ai Galati. In questo capitolo, Paolo fornisce istruzioni pratiche per vivere come credenti e li incoraggia a portare i pesi gli uni degli altri .

1° paragrafo: Paolo inizia esortando i credenti a ristabilire un compagno di fede che è stato sorpreso in una trasgressione, facendolo con gentilezza e considerando la propria vulnerabilità (Galati 6:1). Sottolinea l'importanza di portare i pesi gli uni degli altri, adempiendo così la legge di Cristo. Paolo incoraggia ogni persona a portare il proprio

carico pur essendo disposta ad aiutare gli altri nel bisogno.

2° Paragrafo: Paolo affronta la questione dell'orgoglio personale e mette in guardia contro l'autoinganno. Consiglia ai credenti di non avere un'opinione troppo alta di se stessi, ma di esaminare invece le proprie azioni e motivazioni (Galati 6:3-4). Ciascuno dovrebbe assumersi la responsabilità del proprio lavoro senza confrontarsi con gli altri. Coloro che ricevono istruzione nella parola di Dio dovrebbero condividere tutte le cose buone con coloro che insegnano loro.

3° paragrafo: il capitolo si conclude con Paolo che sottolinea che i credenti raccoglieranno ciò che seminano. Spiega che seminare per compiacere la carne porta alla corruzione, ma seminare per compiacere lo Spirito porta alla vita eterna (Galati 6:7-8). Li incoraggia quindi a non stancarsi di fare il bene, ma a persistere nel fare ciò che è giusto. Infine, sottolinea che il vanto dovrebbe limitarsi solo alla croce di Cristo, attraverso la quale i credenti sono stati crocifissi per il mondo e questo per loro.

In sintesi,

Il capitolo sesto della Lettera ai Galati fornisce indicazioni pratiche per vivere da credenti all'interno di una comunità. Paolo esorta i credenti a restaurare delicatamente coloro che sono caduti nella trasgressione e a portare i fardelli gli uni degli altri. Mette in guardia contro i confronti orgogliosi e consiglia a ogni persona di esaminare le proprie azioni piuttosto che cercare la convalida degli altri.

Paolo sottolinea la responsabilità personale incoraggiando anche la generosità verso coloro che insegnano la parola di Dio. Mette in risalto il principio di semina e raccolta, esortando i credenti a seminare per compiacere lo Spirito piuttosto che indulgere ai desideri carnali. Paolo conclude incoraggiando la perseveranza nel fare il bene e vantandosi solo della croce di Cristo, che ha liberato dagli attaccamenti mondani.

Questo capitolo sottolinea l'importanza della comunità, della responsabilità personale, dell'umiltà e della perseveranza nel vivere la propria fede facendo affidamento sul potere trasformante del sacrificio di Cristo.

Galati 6:1 Fratelli, se un uomo viene sorpreso in colpa, voi che siete spirituali, rialzatelo con spirito di mitezza; considera te stesso, per non essere tentato anche tu.

Questo passaggio incoraggia i cristiani a restaurare coloro che hanno commesso errori con gentilezza e comprensione, essendo consapevoli delle proprie debolezze.

1. Grazia e compassione per tutti: il potere di restaurare i nostri fratelli e sorelle

2. Conoscere le nostre debolezze: praticare il perdono e l'umiltà

1. Giacomo 5:19-20 – Fratelli miei, se qualcuno di voi si allontana dalla verità e qualcuno lo converte; Sappia che colui che converte il peccatore dall'errore della sua via salverà un'anima dalla morte e nasconderà una moltitudine di peccati.

2. Luca 6:37 - Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati.

Galati 6:2 Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

I cristiani dovrebbero sostenersi a vicenda nei loro fardelli e sforzarsi di adempiere la legge di Gesù Cristo.

1. "Portare i pesi gli uni degli altri: parte essenziale dell'essere cristiano"

2. "Compiere la legge di Cristo: chiamata alla comunità"

1. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. 1 Corinzi 12:26 - "Se un membro soffre, soffrono tutti insieme; se un membro è onorato, tutti si rallegrano insieme."

Galati 6:3 Infatti, se uno crede di essere qualcosa, quando non è nulla, inganna se stesso.

Questo versetto ci invita a essere umili e a non sopravvalutarci, poiché ciò porta all'autoinganno.

1: Dobbiamo essere umili e non sopravvalutare la nostra importanza.

2: Dobbiamo essere consapevoli del pericolo dell'autoinganno e rimanere radicati nella nostra fede.

1: Proverbi 16:18 - L'orgoglio precede la distruzione e uno spirito altero prima della caduta.

2: Filippesi 2:3-4 - Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto,

con umiltà, valorizza gli altri al di sopra di te stesso.

Galati 6:4 Ma ciascuno provi la propria opera, e allora avrà gioia solo in se stesso, e non in un altro.

Assicurati di valutare il tuo lavoro e di celebrare i tuoi successi.

1. Celebrare noi stessi e i nostri risultati

2. Assumersi la responsabilità di noi stessi e del nostro lavoro

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2. Efesini 5:15-16 - "Guardate dunque di camminare con circospezione, non da stolti, ma da saggi, riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi."

Galati 6:5 Poiché ciascuno porterà il proprio fardello.

Questo passaggio ci insegna l'importanza di assumerci la responsabilità delle nostre azioni e di non fare affidamento sugli altri per portare i nostri fardelli per noi.

1. ? □ sopportare i nostri fardelli??

2. ? □ vivere con responsabilità??

1. Matteo 11:28-30 - ? □ Venite a me, voi tutti che siete affaticati e aggravati, e io vi ristorerò. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime. Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Filippesi 4:13 - ? □ tutto posso in colui che mi dà la forza.??

Galati 6:6 Chi è istruito nella parola comunichi ogni bene a chi insegna.

I credenti dovrebbero essere generosi con coloro che insegnano loro la Parola di Dio.

1. La forza della generosità nella Chiesa

2. Riconoscere e apprezzare coloro che ci insegnano la Parola di Dio

1. Proverbi 11:25 - Una persona generosa sarà benedetta, perché dà una parte del suo cibo ai poveri.

2. Atti 20:35 - In tutto ciò che ho fatto, vi ho mostrato che con questo tipo di duro lavoro dobbiamo aiutare i deboli, ricordando le parole che il Signore Gesù stesso ha detto: ? C'è più gioia nel dare che nel ricevere.??

Galati 6:7 Non lasciatevi ingannare; Dio non può essere deriso: ciò che l'uomo semina, anche quello raccoglierà.

Dio non verrà deriso e raccoglieremo ciò che seminiamo.

1: Dobbiamo assumerci la responsabilità delle nostre azioni e comprendere che Dio non verrà deriso.

2: Dobbiamo agire con saggezza in tutto ciò che facciamo e ricordare che Dio ci ricompenserà di conseguenza.

1: Proverbi 22:8 - "Chi semina ingiustizia raccoglierà calamità, e la verga della sua ira verrà meno."

2: Ecclesiaste 11:4 - "Chi guarda il vento non seminerà; chi guarda le nuvole non mieterà".

Galati 6:8 Poiché chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

Raccoglieremo le conseguenze delle scelte che facciamo, o la vita eterna se seminiamo per lo Spirito, o la corruzione se seminiamo per la carne.

1. Il potere della scelta: l'impatto delle nostre scelte sul nostro destino eterno

2. Raccogliere ciò che seminiamo: le conseguenze delle nostre azioni

1. Romani 8:1-17 – La potenza della vita nello Spirito

2. Giacomo 1:14-15 - Il pericolo di lasciarsi guidare dalle nostre passioni

Galati 6:9 E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

Dovremmo persistere nel fare ciò che è giusto, perché a tempo debito riceveremo le ricompense se non ci scoraggiamo.

1: Non arrenderti - Galati 6:9

2: Perseverare - Galati 6:9

1: Ebrei 10:35-36 - Non abbandonate dunque la vostra fiducia, che porta grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza affinché, dopo aver fatto la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa.

2: Giacomo 1:12 - Beato l'uomo che sopporta la tentazione; poiché quando sarà stato approvato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

Galati 6:10 Ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

Dovremmo sfruttare ogni opportunità che abbiamo per fare del bene a tutte le persone, specialmente a coloro che credono in Gesù.

1. "Opportunità per fare del bene": esplorare come possiamo usare il nostro tempo, la nostra energia e le nostre risorse per fare del bene agli altri.

2. "La Famiglia della Fede" - focalizzandosi sull'importanza di aiutare e incoraggiare i nostri fratelli e sorelle in Cristo.

1. Matteo 25:35-40 - La parabola di Gesù delle pecore e dei capri, sottolineando l'importanza di aiutare i bisognosi.

2. 1 Pietro 4:8-11 – L'esortazione di Pietro a usare i nostri doni spirituali per servire gli altri.

Galati 6:11 Vedete quanta lettera vi ho scritto di mia propria mano.

Paolo scrisse una lunga lettera alla chiesa dei Galati per incoraggiarli a rimanere saldi nella loro fede.

1. Rimani saldo nella tua fede: un messaggio di Paolo ai Galati

2. La forza dell'incoraggiamento: la Lettera di Paolo ai Galati

1. 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come in effetti state facendo.

2. Ebrei 10:23-25 - Manteniamo fermamente la speranza che professiamo, perché fedele è colui che ha promesso. E consideriamo come spronarci a vicenda all’amore e alle buone azioni.

Galati 6:12 Tutti quelli che desiderano fare bella figura nella carne, vi costringono a farvi circoncidere; solo per non subire persecuzioni a causa della croce di Cristo.

Il brano parla di coloro che cercano di fare pressione sui credenti affinché si facciano circoncidere per evitare la persecuzione a causa della croce di Cristo.

1: Dobbiamo rimanere forti e risoluti nella nostra fede, anche se ciò significa soffrire persecuzioni a causa della croce di Cristo.

2: Dobbiamo restare saldi e non lasciarci influenzare da coloro che cercano di spingerci a cambiare le nostre convinzioni.

1: Romani 8:31-39 - Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2: Colossesi 2:8-15 - Non lasciate che nessuno vi giudichi per ciò che mangiate o bevete, o per quanto riguarda una festa religiosa, una celebrazione della Luna Nuova o un giorno di Sabato.

Galati 6:13 Poiché neppure loro stessi, che sono circoncisi, osservano la legge; ma

desiderano che voi siate circoncisi, affinché possano gloriarsi della vostra carne.

Alcune persone vogliono convincere gli altri a farsi circoncidere, non perché rispettino la legge, ma perché vogliono prendersi il merito delle azioni dell'altra persona.

1. Non lasciarti ingannare da chi vuole la gloria solo per se stesso.

2. Attenzione a coloro che affermano di essere giusti ma non seguono le leggi di Dio.

1. Filippesi 2:3 Non fare nulla per ambizione egoistica o vana presunzione.

2. Giacomo 1:22-25 Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Galati 6:14 Ma Dio non voglia che io mi vanti se non della croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale il mondo è stato crocifisso per me, e io per il mondo.

Paolo sottolinea l'importanza della croce di Gesù Cristo, sottolineando che è l'unica via verso la vera gloria.

1. "Il potere della croce: trasformare la nostra vita"

2. "La Croce: nostra fonte di vita e di speranza"

1. Efesini 2:13-16 - Poiché egli stesso è la nostra pace, colui che ci ha uniti e ha abbattuto nella sua carne il muro di divisione dell'inimicizia. Ha abolito la legge con i suoi comandamenti e le sue prescrizioni, per creare in se stesso, al posto delle due, una sola umanità nuova, facendo così la pace, e riconciliarci entrambi a Dio in un solo corpo mediante la croce.

2. Colossesi 2:13-15 - E voi, che eravate morti a causa dei vostri peccati e dell'incirconcisione della vostra carne, Dio ha vivificati insieme a lui, perdonandoci tutti i nostri peccati, cancellando il documento del debito che stavamo contro di noi con le sue richieste legali. Questo lo mise da parte, inchiodandolo alla croce. Ha disarmato i governanti e le autorità e li ha messi in aperta vergogna, trionfando su di loro in lui.

Galati 6:15 Poiché in Cristo Gesù né la circoncisione vale nulla, né l'incirconcisione, ma una nuova creatura.

In Cristo Gesù né la circoncisione né l'incirconcisione hanno alcun valore, ma ha valore la nuova creazione.

1. Il potere di una nuova creazione: come vivere una vita trasformata da Gesù

2. L'insignificanza della circoncisione: esplorare il vero significato della salvezza in Cristo

1. 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione; il vecchio se n'è andato, il nuovo è arrivato!

2. Romani 8:1-2 - Pertanto ormai non c'è più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, perché per mezzo di Cristo Gesù la legge dello Spirito vivificante vi ha liberati dalla legge del peccato e della morte.

Galati 6:16 E su tutti coloro che camminano secondo questa regola, la pace sia su di loro e la misericordia sull'Israele di Dio.

Questo passaggio ci ricorda che la pace e la misericordia sono disponibili per coloro che seguono il governo di Dio.

1. "Vivere nella pace e nella misericordia di Dio"

2. "Camminare secondo la regola di Dio"

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Galati 6:17 D'ora in poi nessuno mi dia fastidio, perché porto nel mio corpo i segni del Signore Gesù.

Paolo era orgoglioso di portare i segni del Signore Gesù e chiese che nessuno lo disturbasse per questo.

1. I segni di Gesù: una chiamata a rimanere saldi nella nostra fede

2. La forza di portare i segni di Gesù: un invito a vivere una vita di santità

1. Filippesi 1:27-30 – Qualunque cosa accada, comportatevi in modo degno del vangelo di Cristo.

2. Romani 8:17 – E se figli, allora eredi? eri di Dio e coeredi di Cristo, purché soffriamo con lui, per essere anche con lui glorificati.

Galati 6:18 Fratelli, la grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito. Amen.

Paolo invia un messaggio di grazia e di benedizione ai fratelli della Galazia.

1. Rendere grazie a Dio per la sua abbondante grazia

2. Il potere di una benedizione

1. Efesini 1:7 - In Lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.

2. Colossesi 3:16 - La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori.

Efesini 1 è il primo capitolo della Lettera di Paolo agli Efesini. In questo capitolo, Paolo loda Dio per le Sue benedizioni e le ricchezze spirituali conferite ai credenti attraverso Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia esprimendo la sua gratitudine e lode a Dio per aver scelto i credenti in Cristo prima della fondazione del mondo (Efesini 1:3-4). Sottolinea che Dio li ha predestinati all'adozione come Suoi figli attraverso l'opera di redenzione di Gesù Cristo. Paolo sottolinea come i credenti siano stati elargiti di grazia, perdono e saggezza secondo il piano di Dio, rivelando il Suo glorioso proposito.

2° Paragrafo: Paolo prosegue sottolineando che in Cristo i credenti hanno ottenuto un'eredità. Sono stati sigillati con lo Spirito Santo come garanzia della loro futura redenzione (Efesini 1:11-14). Prega affinché possano conoscere la speranza della loro chiamata e comprendere l'incommensurabile grandezza della potenza di Dio che opera in

loro. Paolo esalta Cristo seduto al di sopra di tutti i poteri e autorità, con tutto posto sotto i suoi piedi.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che sottolinea come i credenti fanno parte del corpo di Cristo, che è la Chiesa (Efesini 1:22-23). Sottolinea che Cristo è il capo di tutte le cose a beneficio del Suo corpo: la Chiesa. Questa unità in Cristo determina la crescita spirituale e la maturità tra i credenti che si nutrono di Lui.

In sintesi,

Il primo capitolo degli Efesini loda Dio per le Sue benedizioni conferite ai credenti tramite Gesù Cristo. Evidenzia come i credenti furono scelti prima dell'inizio dei tempi e predestinati all'adozione come figli di Dio attraverso l'opera redentrice di Gesù. Ricevono generosamente grazia, perdono, sapienza secondo il disegno di Dio.

Paolo sottolinea inoltre che in Cristo i credenti ottengono un'eredità e sono sigillati con lo Spirito Santo come garanzia. Prega affinché afferrino la speranza della loro chiamata e comprendano l'incommensurabile potenza di Dio all'opera in loro. Cristo è esaltato come capo di tutte le cose e i credenti sono uniti come il Suo corpo: la Chiesa.

Questo capitolo rivela la ricchezza della grazia di Dio, il Suo piano di redenzione attraverso Cristo e l'unità e la crescita spirituale sperimentate dai credenti come parte del corpo di Cristo.

Efesini 1:1 Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, ai santi che sono in Efeso e ai fedeli in Cristo Gesù:

Paolo scrive una lettera ai santi di Efeso e ai fedeli in Cristo Gesù.

1. Come vivere come santi e fedeli seguaci di Cristo.

2. La gioia di essere in relazione con Dio attraverso Gesù Cristo.

1. Ebrei 10:22 - Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, con il cuore asperso da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

2. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

Efesini 1:2 grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

La grazia e la pace di Dio sono disponibili per tutti coloro che credono in Lui.

1: Grazia abbondante e pace in Dio

2: Sperimentare la straordinaria grazia e pace di Dio

1: Romani 5:1-2 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale abbiamo ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale ora stiamo.

2: Romani 16:20 - Il Dio della pace presto schiaccerà Satana sotto i tuoi piedi. La grazia di nostro Signore Gesù sia con voi.

Efesini 1:3 Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo:

Dio Padre ci ha benedetti con tutte le benedizioni spirituali in Cristo.

1. Le benedizioni di credere in Gesù

2. La gioia di essere figli di Dio

1. Giovanni 3:16 – “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna”.

2. Romani 8:15-17 – “Poiché non avete ricevuto di nuovo lo spirito di schiavitù per la paura; ma voi avete ricevuto lo Spirito di adozione, per cui gridiamo: Abba, Padre. Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio: E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme”.

Efesini 1:4 secondo che in lui ci ha scelti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore:

Dio ci ha scelti per essere santi e irreprensibili davanti a Lui nell'amore fin da prima della fondazione del mondo.

1. L'amore di Dio per noi è incondizionato ed eterno

2. L'importanza di vivere una vita di santità e irreprensibilità davanti a Dio

1. Romani 8:38-39 - “Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2. 1 Pietro 1:15-16 - “Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: 'Tu sarai santo, perché io sono santo'”.

Efesini 1:5 Dopo averci predestinati all'adozione di figli da parte di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà,

Dio ha predestinato i credenti a ricevere l'adozione dei figli in Gesù Cristo, secondo la Sua buona volontà.

1. Il potere della predestinazione di Dio

2. La bontà della volontà di Dio

1. Romani 8:29-30 - Per quelli che ha preconosciuti li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fossero il primogenito tra molti fratelli. E quelli che ha predestinati, li ha anche chiamati, e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati, e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

2. Giacomo 1:17-18 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall'alto, discende dal Padre della luce presso il quale non c'è variazione né ombra dovuta al cambiamento. Di sua volontà ci ha generati mediante la parola di verità, affinché fossimo una sorta di primizia delle sue creature.

Efesini 1:6 A lode della gloria della sua grazia, nella quale ci ha fatto accettare nell'amato.

La grazia e l'amore di Dio ci hanno reso accettati e degni di lode.

1. "L'amore di Dio: il dono dell'accoglienza"

2. “La grazia: il fondamento del nostro valore”

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Efesini 1:7 Nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia;

Il brano parla della redenzione e del perdono dei peccati attraverso il sangue di Gesù e le ricchezze della Sua grazia.

1. Le ricchezze della grazia: comprendere l'amore redentore di Dio

2. La potenza del sangue di Gesù: il perdono del peccato

1. Romani 3:23-25 – Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione avvenuta mediante Cristo Gesù.

2. Colossesi 1:14 – In Cristo abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati.

Efesini 1:8 Nella quale egli ha abbondato verso di noi in ogni sapienza e prudenza;

La grazia di Dio è stata riversata su di noi, piena di saggezza e intuizione.

1. Esplorare l'abbondante grazia di Dio

2. Ricevere saggezza e intuizione da Dio

1. Salmo 119:98-105 - Tu, mediante i tuoi comandamenti, mi rendi più saggio dei miei nemici; Perché sono sempre con me.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data.

Efesini 1:9 Dopo averci fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo il beneplacito che ha deciso in se stesso:

Il mistero della volontà di Dio è che è secondo il Suo beneplacito.

1. Il piacere di conoscere la volontà di Dio

2. Abbracciare la volontà di Dio con gioia

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Giacomo 4:15 - Invece dovresti dire: "Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello".

Efesini 1:10 Affinché nella dispensazione della pienezza dei tempi riunisca in una tutte le cose in Cristo, sia quelle che sono in cielo, sia quelle che sono sulla terra; anche in lui:

Dio riunirà tutte le cose in Cristo nel tempo in cui tutto sarà completo.

1. Comprendere i tempi del Signore: Ef 1:10

2. Tutte le cose riunite in Cristo: Ef 1:10

1. Colossesi 1:20: E, dopo aver fatto la pace mediante il sangue della sua croce, per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose; da lui, dico, sia che si tratti di cose sulla terra, sia di cose nel cielo.

2. Apocalisse 21:5: E colui che sedeva sul trono disse: Ecco, io faccio nuove tutte le cose.

Efesini 1:11 nel quale anche noi abbiamo ottenuto un'eredità, essendo predestinati secondo il disegno di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua propria

volontà:

I credenti hanno ottenuto un'eredità da Dio, che opera tutte le cose secondo la sua volontà.

1. La grazia sovrana di Dio: comprendere la predestinazione

2. La potenza della volontà di Dio: la nostra eredità in Cristo

1. Romani 8:28-30 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Romani 9:14-16 - Che diremo dunque? Dio è ingiusto? Affatto! Dice infatti a Mosè: «Io avrò misericordia di chi avrò misericordia e avrò compassione di chi avrò compassione».

Efesini 1:12 Affinché siamo a lode della sua gloria, noi che per primi confidammo in Cristo.

Questo passaggio afferma che coloro che confidano in Cristo saranno lodati per la Sua gloria.

1. "Confidare in Cristo porta gloria a Dio"

2. "Vivere una vita che glorifica Dio"

1. Isaia 43:7 - "tutti coloro che portano il mio nome, che ho creato per la mia gloria, che ho formato e creato".

2. 1 Pietro 4:11 - “Chiunque parla, lo faccia come se proferisse le parole di Dio; chiunque serve, lo faccia come chi serve con la forza che Dio gli fornisce; affinché in ogni cosa Dio sia glorificato per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen."

Efesini 1:13 Nel quale anche voi avete confidato, dopo aver udito la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza; nel quale anche dopo aver creduto, siete stati sigillati con lo Spirito santo della promessa,

Dopo aver ascoltato la verità del Vangelo, i credenti in Gesù Cristo furono suggellati con

lo Spirito Santo della promessa.

1. "La promessa dello Spirito Santo: il sigillo di approvazione di Dio"

2. "La forza del Vangelo: ricevere lo Spirito Santo"

1. Romani 8:15-17 - Poiché non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli, per mezzo del quale gridiamo: "Abbà, Padre!"

2. Atti 19:1-6 - E avvenne che mentre Apollo era a Corinto, Paolo attraversò l'entroterra e giunse a Efeso. Lì trovò alcuni discepoli. Ed egli disse loro: "Avete ricevuto lo Spirito Santo quando avete creduto?". E loro dissero: "No, non abbiamo nemmeno sentito dire che esiste uno Spirito Santo".

Efesini 1:14 La quale è la caparra della nostra eredità fino al riscatto del bene acquistato, a lode della sua gloria.

Il brano rivela che la gloria di Dio è donata attraverso la redenzione del bene acquistato.

1. La gloria di Dio non è misurabile - Efesini 1:14

2. Il potere della redenzione - Efesini 1:14

1. Romani 8:23 - E non solo loro, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, cioè la redenzione del nostro corpo.

2. Salmo 145:10 - Tutte le tue opere ti loderanno, o Signore; e i tuoi santi ti benediranno.

Efesini 1:15 Perciò anch'io, dopo aver udito parlare della vostra fede nel Signore Gesù e del vostro amore verso tutti i santi,

Paolo loda gli Efesini per la loro fede nel Signore Gesù e il loro amore per i santi.

1. Il potere della fede e dell'amore - Esplorare l'impatto della fede nel Signore Gesù e dell'amore per i santi sulla nostra vita.

2. Vivere il cammino di Cristo – Mettere in pratica l'esempio di fede e di amore dato da Gesù Cristo nella nostra vita quotidiana.

1. Giovanni 15:12-13 - Gesù ci comanda di amarci gli uni gli altri, proprio come Lui ci ha amati.

2. 1 Corinzi 13:1-13 – Paolo parla dell'importanza dell'amore nella nostra vita.

Efesini 1:16 Non cessate di rendere grazie per voi, facendo menzione di voi nelle mie preghiere;

Paolo ringrazia Dio per i credenti di Efeso e prega per loro.

1. Rallegrarsi dell'opera di Dio nella nostra vita - Efesini 1:16

2. Esprimere gratitudine a Dio - Efesini 1:16

1. Colossesi 1:3-12 – Preghiera di ringraziamento di Paolo per i Colossesi.

2. 1 Tessalonicesi 5:18 – L'esortazione di Paolo a rendere grazie in ogni circostanza.

Efesini 1:17 Affinché il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo spirito di sapienza e di rivelazione nella conoscenza di lui:

Il Padre della gloria desidera darci la saggezza e la rivelazione di Lui.

1. Il Padre della gloria vuole darci la saggezza

2. Ricevere la rivelazione attraverso la conoscenza di Dio

1. Giacomo 1:5-6 – Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rimprovero, e gli sarà data.

2. Salmo 111:10 – Il timore del Signore è l'inizio della saggezza; Tutti coloro che mettono in pratica i Suoi comandamenti hanno una buona comprensione.

Efesini 1:18 Gli occhi della vostra intelligenza saranno illuminati; affinché possiate conoscere qual è la speranza della sua chiamata e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità nei santi,

Paolo incoraggia gli Efesini ad aprire i loro occhi spirituali in modo che possano comprendere la speranza e la gloria che si trovano nella loro chiamata come popolo eletto di Dio.

1. "Il potere di una mente aperta: vedere la speranza e la gloria della nostra chiamata"

2. "Vivere nelle ricchezze dell'eredità di Dio: una riflessione sulla nostra gloriosa chiamata"

1. Colossesi 3:1-4 - "Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Pensate alle cose di lassù, non alle cose che sono sulla terra, perché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando apparirà Cristo, che è la vostra vita, allora anche voi apparirete con lui nella gloria».

2. Isaia 55:6-8 - "Cercate il Signore mentre lo si può trovare; invocatelo mentre è vicino; abbandoni l'empio la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che egli abbiate compassione di lui e del nostro Dio, perché egli perdonerà abbondantemente. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore».

Efesini 1:19 E qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso noi che crediamo, secondo l'opera della sua potente potenza,

La potenza di Dio è dimostrata a coloro che credono in Lui, secondo la Sua potente potenza.

1. Il potere della fede: come credere in Dio può cambiarti la vita

2. Sbloccare il potenziale della grande potenza di Dio

1. Romani 8:11 - E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi.

2. Giovanni 14:12 - In verità, in verità vi dico: chi crede in me, farà anch'egli le opere che faccio io; e farà opere più grandi di queste; perché vado al Padre mio.

Efesini 1:20 Ciò che egli operò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo pose alla sua destra nei luoghi celesti,

Dio ha risuscitato Gesù dai morti e gli ha dato una posizione di potere e autorità nel regno celeste.

1: Gesù è vivo ed è seduto alla destra di Dio nel più alto luogo di autorità.

2: Come cristiani, possiamo essere certi della potenza della risurrezione di Gesù e dell'autorità della sua posizione nel regno celeste.

1: Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al più alto posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosce che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

2: Colossesi 3:1-2 - Poiché dunque siete risorti con Cristo, rivolgete il vostro cuore alle cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non alle cose terrene.

Efesini 1:21 Molto al di sopra di ogni principato, e potestà, e potenza, e signoria, e di ogni altro nome che si nomina, non solo in questo mondo, ma anche in quello avvenire:

Il potere di Dio è di gran lunga più grande di qualsiasi altro potere al mondo.

1. La sovranità e la supremazia di Dio

2. L'insondabile potere di Dio

1. Isaia 40:28-31

2. Apocalisse 19:11-16

Efesini 1:22 E gli ha posto ogni cosa sotto i piedi, e lo ha costituito a capo di tutte le cose della chiesa,

La Chiesa è sotto l'autorità di Gesù Cristo.

1. Gesù è il nostro capo: conoscere e accettare la sua autorità

2. La Chiesa: abbracciare la nostra responsabilità condivisa

1. Colossesi 1:18 - "Ed egli è il capo del corpo, la chiesa: colui che è il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato."

2. 1 Pietro 5:2-3 - "Pasci il gregge di Dio che è in mezzo a te, sorvegliandolo non forzatamente, ma volentieri; non per turpe guadagno, ma di buon animo; né come signori sulla proprietà di Dio eredità, ma essere esempi per il gregge."

Efesini 1:23 Qual è il suo corpo, la pienezza di colui che si compie in ogni cosa.

Questo passaggio parla della Chiesa come corpo di Cristo, ricolmo della sua pienezza.

1. La Chiesa è il Corpo di Cristo: una chiamata ad amare e servire la Chiesa

2. La Chiesa: piena del compimento di Cristo

1. Romani 12:5 “così noi, sebbene molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri”.

2. Colossesi 1:19 "Poiché in lui tutta la pienezza di Dio si è compiaciuta di abitare".

Efesini 2 è il secondo capitolo della Lettera di Paolo agli Efesini. In questo capitolo, Paolo spiega il potere di trasformazione della grazia di Dio e della salvezza attraverso la fede in Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia descrivendo lo stato spirituale dei credenti prima della loro salvezza. Sottolinea che erano morti nelle loro trasgressioni e nei loro peccati, seguendo le vie di questo mondo ed essendo influenzati da Satana (Efesini 2:1-3). Dio però, ricco di misericordia e di amore, li ha fatti vivi insieme a Cristo anche quando erano morti nei loro peccati. È per grazia che i credenti sono stati salvati mediante la fede.

2° Paragrafo: Paolo prosegue sottolineando che la salvezza è un dono di Dio e non qualcosa che si guadagna con le opere (Efesini 2:8-9). Chiarisce che i credenti non vengono salvati grazie ai propri sforzi, ma piuttosto come risultato dell'atto misericordioso di Dio. Ciò elimina qualsiasi vanteria o ipocrisia. Invece, i credenti sono creati di nuovo in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha preparato in anticipo affinché possano camminare.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che affronta la questione dei credenti gentili che una volta erano esclusi dal rapporto di alleanza di Israele con Dio (Efesini 2:11-22). Spiega come Cristo ha abbattuto il muro di divisione tra ebrei e gentili, riconciliando entrambi i gruppi in un'unica nuova umanità. Attraverso il Suo sacrificio sulla croce, Gesù ha portato pace e unità tra tutti i credenti. Ora sono concittadini di santi e membri della famiglia di Dio edificati su apostoli e profeti con Cristo come pietra angolare.

In sintesi,

Il secondo capitolo di Efesini evidenzia come la grazia di Dio trasforma i credenti dalla morte spirituale alla vita attraverso la fede in Cristo Gesù. Prima della salvezza, erano schiavi del peccato ma sono stati resi vivi insieme a Cristo grazie alla Sua misericordia e al Suo amore.

Paolo sottolinea che la salvezza è un dono della grazia di Dio, non guadagnata attraverso le opere. I credenti sono creati di nuovo in Cristo per le buone opere che Dio ha preparato per loro. Inoltre, Paolo affronta la riconciliazione tra ebrei e gentili attraverso il sacrificio di Cristo, abbattendo le barriere e stabilendo la pace e l'unità tra tutti i credenti.

Questo capitolo sottolinea il potere della grazia di Dio nella salvezza, l'importanza della fede rispetto alle opere e l'opera unificante di Cristo nel riunire diversi credenti come un solo corpo in Lui.

Efesini 2:1 Ed egli ha vivificato voi, che eravate morti nelle trasgressioni e nei peccati;

La grazia di Dio è disponibile per tutti coloro che l'accettano, anche per coloro che hanno commesso degli errori.

1. La grazia di Dio: un dono per tutti

2. Un cammino di redenzione: accogliere la grazia di Dio

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Tito 3:5-7 - Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo, che egli ha abbondantemente effuso su di noi per mezzo di Gesù Cristo nostro Salvatore, affinché giustificati dalla sua grazia diventiamo eredi secondo la speranza della vita eterna.

Efesini 2:2 In passato camminavate secondo la condotta di questo mondo, secondo il principe della potenza dell'aria, lo spirito che ora opera nei figli della disubbidienza:

Il brano racconta come in passato le persone seguissero le vie del mondo, come dettate dal principe del potere dell'aria.

1. "Il potere dell'aria: vivere oltre le vie del mondo"

2. "Liberarsi del principe del potere dell'aria"

1. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2. Galati 5:16-17 - "Questo dunque vi dico: Camminate nello Spirito, e non adempirete i desideri della carne. Poiché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito contro la carne: e queste sono contrarie l'uno all'altro: così non potete fare quello che vorreste."

Efesini 2:3 tra i quali anche noi tutti abbiamo avuto nei tempi passati la nostra conversazione nelle concupiscenze della nostra carne, soddisfacendo i desideri della carne e della mente; ed erano per natura figli dell'ira, proprio come gli altri.

Una volta vivevamo tutti in desideri peccaminosi, soddisfacendo i nostri desideri e affrontando l'ira di Dio.

1. La misericordia e la grazia di Dio di fronte alla nostra natura peccaminosa

2. L'importanza del pentimento e della fede in Gesù

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, essendo giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i

peccati e purificarci da ogni ingiustizia.

Efesini 2:4 Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati,

Il grande amore e la misericordia di Dio ci portano la salvezza.

1. "La misericordia e l'amore di Dio: la nostra salvezza"

2. «Grande è l'amore del Signore»

1. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

Efesini 2:5 Anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete salvati);

Dio ci ha salvato attraverso la sua grazia, anche quando eravamo morti nei nostri peccati.

1. La straordinaria grazia di Dio: come l'amore incondizionato di Dio ci ha salvato dai nostri peccati

2. Il potere vivificante della grazia: sperimentare una nuova vita in Cristo

1. Romani 6:23 ??? □ o il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.??

2. Tito 3:5 ??? □ ci ha salvato non per opere da noi giuste, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo.??

Efesini 2:6 E insieme ci ha risuscitati e insieme ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù:

Siamo tutti riuniti in Cristo e ci viene dato un posto in cielo.

1. Il potere di riunirsi in Cristo

2. Seduti nei luoghi celesti in Cristo

1. Colossesi 3:1-3 ? □ Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra. Poiché sei morto e la tua vita è nascosta con Cristo in Dio.??

2. Romani 8:38-39 ? □ ovvero sono sicuro che né morte né vita, né angeli né sovrani, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.??

Efesini 2:7 Affinché nei secoli futuri possa mostrare l'immensa ricchezza della sua grazia nella sua benevolenza verso di noi attraverso Cristo Gesù.

La grazia di Dio ci viene mostrata attraverso la Sua gentilezza in Cristo Gesù.

1. La straordinaria grazia di Dio: riflettere sulla gentilezza di Dio verso di noi

2. Le immense ricchezze della grazia di Dio: celebrare l'amore infinito di Dio per noi

1. Romani 5:8 ? □ Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

2. Tito 3:5-7 ? □ Ci ha salvato non per le cose giuste che avevamo fatto, ma per la sua misericordia. Ha mondato i nostri peccati, donandoci una nuova nascita e una nuova vita attraverso lo Spirito Santo. Ha generosamente effuso lo Spirito su di noi attraverso Gesù Cristo, nostro Salvatore.??

Efesini 2:8 Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e quello non da voi: è il dono di Dio:

La salvezza è un dono di Dio che viene dato ai credenti attraverso la grazia e la fede.

1. Il potere della grazia: come la fede in Dio porta la salvezza

2. L'indegnità dell'uomo: ricevere il dono della salvezza di Dio

1. Tito 3:5 - Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo;

2. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Efesini 2:9 Non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

La salvezza di Dio non dipende dalle nostre opere, quindi nessuno può vantarsene.

1: Le nostre opere non potranno mai salvarci, poiché solo la grazia di Dio può fornire la salvezza.

2: L'orgoglio non ci salverà, poiché dobbiamo confidare nella bontà del Signore per la nostra salvezza.

1: Romani 3:20-24 - Nessuno sarà dichiarato giusto agli occhi di Dio osservando la legge; piuttosto, attraverso la legge diventiamo consapevoli del nostro peccato.

2: Tito 3:5-7 - Egli ci ha salvato non per le cose giuste che avevamo fatto, ma per la sua misericordia. Ci ha salvato attraverso il lavacro della rinascita e del rinnovamento da parte dello Spirito Santo.

Efesini 2:10 Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere, che Dio ha precedentemente ordinato affinché camminassimo in esse.

Siamo opera di Dio, creati per compiere le buone opere che Egli ha preparato per noi.

1. Camminare nelle buone opere preparate per noi

2. Comprendere la nostra chiamata come opera di Dio

1. Giovanni 15:16 - "Non siete voi a scegliere me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti

affinché andiate e portiate frutto? ruit che durerà? e affinché qualunque cosa chiederete nel mio nome, il Padre vi darà Voi."

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Efesini 2:11 Ricordatevi dunque che voi che siete stati nel passato gentili nella carne, chiamati incirconcisione da quella che è chiamata circoncisione nella carne fatta da mani;

Paolo ricorda agli Efesini che erano gentili e che erano chiamati incirconcisi da coloro che erano circoncisi nella carne.

1. Il potere del ricordo

2. L'importanza della circoncisione

1. Deuteronomio 30:19 - "Io chiamo il cielo e la terra a testimoniare oggi contro di te, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione: scegli dunque la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere."

2. Romani 3:1-2 - "Che vantaggio ha dunque l'ebreo? O che profitto c'è dalla circoncisione? Molto in ogni senso: principalmente perché a loro furono affidati gli oracoli di Dio."

Efesini 2:12 Che in quel tempo eravate senza Cristo, estranei alla comunità d'Israele ed estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo:

Una volta eravamo senza speranza e senza Dio, ma Dio ci ha reso parte della Sua famiglia.

1: L'amore inesauribile e la redenzione di Dio

2: La forza della speranza in Cristo

1: Romani 5:8 ? Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

2: Isaia 40:31 ? □ Ma coloro che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non sveniranno.??

Efesini 2:13 Ma ora, in Cristo Gesù, voi che a volte eravate lontani, siete stati resi vicini mediante il sangue di Cristo.

Dio ci ha resi vicini a Lui attraverso il sacrificio di Gesù.

1: Qual è il costo della riconciliazione?

2: Il potere della croce: come Gesù ci unisce a Dio

1: Romani 5:8-9 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Colossesi 1:20-22 - E per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, sia sulla terra che nei cieli, pacificando mediante il sangue della sua croce.

Efesini 2:14 Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola, e ha abbattuto il muro di divisione tra noi;

Il brano sottolinea che Gesù è la nostra pace e ha abbattuto il muro di divisione tra noi.

1. Unità attraverso Gesù

2. Il potere di Gesù per superare la divisione

1. Romani 5:1-2 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

2. Colossesi 3:14-15 - E soprattutto questi rivestono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia. E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato.

Efesini 2:15 Avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, anche la legge dei comandamenti

contenuta nelle ordinanze; infatti di fare dei due un uomo nuovo, facendo così la pace;

Gesù ha abolito la legge dei comandamenti e ha portato la pace tra ebrei e gentili creando un uomo nuovo.

1: Gesù ha abbattuto i muri di ostilità e di divisione tra gruppi razziali ed etnici creando un uomo nuovo.

2: Gesù ha portato la pace abolendo la legge dei comandamenti e unificando tutti gli uomini sotto una nuova alleanza.

1: Galati 3:26-28 - Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù. Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: perché tutti siete uno in Cristo Gesù.

2: Colossesi 3:11 - Dove non c'è né greco né ebreo, circoncisione né incirconcisione, barbaro, scita, schiavo né libero: ma Cristo è tutto e in tutti.

Efesini 2:16 E per riconciliare entrambi con Dio in un solo corpo mediante la croce, avendo così ucciso l'inimicizia:

Cristo ha riconciliato sia gli ebrei che i gentili con Dio in un solo corpo attraverso la Sua morte sulla croce, ponendo fine all'ostilità tra loro.

1. Il potere della riconciliazione: come la morte di Cristo sulla croce ha trasceso le divisioni culturali e religiose

2. Unità nella diversità: come l'amore di Cristo unisce tutte le persone

1. Colossesi 1:20-22 - Mediante Cristo, Dio ha riconciliato a sé tutte le cose, sia in cielo che sulla terra.

2. Romani 5:8-11 – Dio ha mostrato il suo amore per noi attraverso la morte di Cristo sulla croce mentre eravamo ancora peccatori.

Efesini 2:17 E vennero e predicarono la pace a voi che eravate lontani e a quelli che erano vicini.

Cristo è venuto a predicare la pace ai lontani e ai vicini.

1. La chiamata di Cristo per raggiungere i perduti

2. Raggiungere il nostro prossimo con amore

1. Matteo 28:18-20 - "Allora Gesù si avvicinò e disse: ? □ Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E io sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

2. Romani 10:14-15 - "Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno udito? E come potranno udire senza che qualcuno gli predichi loro? E come può uno predicare se non è mandato? Come sta scritto: ? □ quanto sono belli i piedi di coloro che portano il lieto annuncio!??

Efesini 2:18 Poiché per mezzo di lui entrambi abbiamo accesso al Padre mediante un solo Spirito.

Il brano parla di come attraverso Gesù abbiamo accesso a Dio Padre.

1. Il potere di Gesù: accesso a Dio attraverso la sua morte e risurrezione

2. La porta del cielo: Gesù come Colui che apre la porta

1. Romani 5:1-2 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

2. Ebrei 10,19-20 - Avendo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santo in virtù del sangue di Gesù, per la via nuova e vivente che egli ha aperto per noi attraverso la cortina, cioè attraverso la sua carne.

Efesini 2:19 Ora dunque non siete più né stranieri né stranieri, ma concittadini dei santi e familiari di Dio;

I credenti in Cristo fanno ora parte della famiglia di Dio e sono concittadini dei santi.

1. Le benedizioni dell'appartenenza: uno studio su Efesini 2:19

2. La nostra identità nella famiglia di Dio: uno studio su Efesini 2:19

1. Galati 6:10 - Quindi, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

2. 1 Pietro 2:9-10 - Ma voi siete una razza eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo di suo possesso, affinché possiate proclamare le eccellenze di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa .

Efesini 2:20 E sono edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare;

Il fondamento della fede cristiana è edificato sugli apostoli e sui profeti, con Gesù Cristo come pietra angolare.

1: Dobbiamo costruire la nostra vita sul fondamento degli apostoli e dei profeti, con Gesù Cristo come pietra angolare.

2: Gesù Cristo è la pietra angolare della nostra fede e dobbiamo costruire la nostra vita sul fondamento degli apostoli e dei profeti.

1: Matteo 7:24-25 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia . soffiavano i venti e si abbattevano su quella casa; e non cadde, perché era fondata sopra una roccia.

2: 1 Corinzi 3:11 - Infatti nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto, che è Gesù Cristo.

Efesini 2:21 nel quale tutto l'edificio ben assemblato si sviluppa fino a diventare un tempio santo nel Signore:

L'edificio della chiesa si salda nell'unità e cresce fino a diventare tempio santo nel Signore.

1. La forza dell'unità nella Chiesa

2. Costruire la Casa del Signore

1. Giovanni 17:21-23, Gesù prega per l'unità tra i credenti

2. 1 Pietro 2:5, Costruire con pietre vive per essere una casa spirituale

Efesini 2:22 nel quale anche voi siete stati edificati insieme per essere una dimora di Dio mediante lo Spirito.

I credenti sono edificati insieme come dimora di Dio attraverso lo Spirito.

1. Costruire una casa per Dio: come lo Spirito unisce i credenti

2. Il potere dello Spirito nella nostra vita

1. 1 Corinzi 3:16-17 - Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?

2. Romani 8:9-11 - Ma voi non siete nella carne, ma nello Spirito, se è vero che lo Spirito di Dio abita in voi. Ora, se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non è suo.

Efesini 3 è il terzo capitolo della Lettera di Paolo agli Efesini. In questo capitolo, Paolo rivela il mistero del piano di Dio affinché i Gentili siano inclusi nel corpo di Cristo e prega per la crescita e la comprensione spirituale dei credenti.

1° Paragrafo: Paolo inizia spiegando che gli è stata affidata una rivelazione divina riguardante il piano di Dio per i Gentili (Efesini 3:2-6). Egli sottolinea che questo mistero, non pienamente conosciuto nelle generazioni precedenti, è ora rivelato attraverso lo Spirito ai suoi santi apostoli e profeti. Il mistero è che i gentili sono coeredi, membra dello stesso corpo e partecipi delle promesse di Dio in Cristo Gesù attraverso il vangelo.

2° paragrafo: Paolo esprime il suo stupore davanti all'incommensurabile grandezza della potenza di Dio all'opera nei credenti (Efesini 3:20-21). Riconosce che Dio è in grado di fare molto più abbondantemente di tutto ciò che potrebbero chiedere o pensare secondo il Suo potere. Paolo glorifica Dio come degno di lode attraverso tutte le generazioni.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che prega per la forza spirituale e la comprensione tra i credenti (Efesini 3:14-19). Chiede che siano rafforzati dallo Spirito di Dio nel loro intimo, affinché Cristo possa abitare nei loro cuori mediante la fede. Paolo desidera che comprendano l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo: un amore incommensurabile che supera la conoscenza. Prega perché siano riempiti di tutta la pienezza di Dio.

In sintesi,

Il capitolo tre della Lettera agli Efesini rivela come i Gentili sono inclusi nel piano di Dio attraverso Gesù Cristo, un mistero svelato dalla rivelazione divina. Paolo si meraviglia della grandezza della potenza di Dio e lo loda perché capace di superare ogni aspettativa.

Offre anche una preghiera per la crescita e la comprensione spirituale dei credenti. Paolo chiede la loro forza interiore, la dimora di Cristo nei loro cuori e una profonda comprensione dell'amore sconfinato di Cristo. Desidera che siano riempiti della pienezza di Dio.

Questo capitolo evidenzia l'inclusività del piano di Dio per i Gentili, l'insuperabile potenza di Dio e la preghiera di Paolo per la crescita e la comprensione spirituale dei credenti. Sottolinea l'unità e l'amore che si trovano in Cristo Gesù quando i credenti partecipano alle Sue promesse attraverso la fede.

Efesini 3:1 Per questo motivo io Paolo, il prigioniero di Gesù Cristo per voi gentili,

Paolo scrive di essere prigioniero di Gesù Cristo per i gentili.

1. I sacrifici che facciamo per gli altri: esame dell'esempio di Paolo

2. Gesù vale tutto: l'obbedienza di Paolo a Cristo

1. Filippesi 2:5-11

2. Colossesi 1:24-29

Efesini 3:2 Se avete sentito parlare della dispensazione della grazia di Dio che mi è stata data a vostro favore:

Paolo spiega la dispensazione della grazia che Dio ha dato agli Efesini.

1. La grazia di Dio: un dono per tutti

2. Comprendere la Dispensazione della Grazia

1. Romani 5:17 - Perché se per l'offesa di un uomo la morte regnò per uno; molto più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita mediante uno, Gesù Cristo.

2. Tito 2:11-12 - Poiché la grazia di Dio, portatrice di salvezza, è apparsa a tutti gli uomini, insegnandoci che, rinunciando all'empietà e alle passioni mondane, dobbiamo vivere in questo mondo con sobrietà, giustizia e pietà.

Efesini 3:3 Come per rivelazione mi fece conoscere il mistero; (come ho scritto prima in poche parole,

Dio ha rivelato un mistero a Paolo.

1. Il mistero di Dio rivelato a Paolo

2. Abbracciare il Mistero di Dio

1. Efesini 1:9 - Facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo il beneplacito che ha deliberato in se stesso.

2. Romani 11:25 - Poiché non vorrei, fratelli, che ignoraste questo mistero, affinché non siate saggi nella vostra presunzione; quella cecità in parte si è verificata in Israele, finché non sia entrata la pienezza dei Gentili.

Efesini 3:4 Per cui, leggendo, comprenderete la mia conoscenza del mistero di Cristo)

Questo passaggio rivela il misterioso piano di Dio per la salvezza del mondo attraverso Gesù Cristo.

1: "Il misterioso piano di salvezza di Dio"

2: "Comprendere il mistero di Cristo"

1: Giovanni 3,16-17 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui”.

2: Romani 10,9-10 “Perché, se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca si confessa e si salva”.

Efesini 3:5 Ciò che in altri tempi non fu fatto conoscere ai figli degli uomini, come ora è rivelato ai suoi santi apostoli e profeti mediante lo Spirito;

Nel passato, il disegno di salvezza di Dio non è stato rivelato all'umanità, ma è stato rivelato ai suoi apostoli e profeti mediante lo Spirito.

1. La potenza dello Spirito Santo: comprendere il piano di salvezza di Dio

2. Superare l'ignoto: rivelato il piano di salvezza di Dio

1. Giovanni 16:13 - "Quando verrà lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità".

2. Romani 8:14-16 - "Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Poiché non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli , dal quale gridiamo: "Abbà! Padre!" Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio».

Efesini 3:6 Affinché i Gentili siano coeredi e dello stesso corpo e partecipi della sua promessa in Cristo mediante il vangelo:

Questo passaggio parla dell'unità di tutti i credenti in Cristo, sia ebrei che gentili, per essere coeredi della Sua promessa.

1: "La promessa dell'unità in Cristo"

2: "L'eredità del Vangelo"

1: Giovanni 17,20-21 - "Non chiedo solo questi, ma anche quelli che crederanno in me per mezzo della loro parola, affinché tutti siano una cosa sola, come tu, Padre, sei in me, e io in te, affinché siano anch'essi in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato».

2: Galati 3:26-28 -"Poiché in Cristo Gesù siete tutti figli di Dio, mediante la fede. Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né Giudeo né Greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, perché tutti siete uno in Cristo Gesù".

Efesini 3:7 del quale sono stato costituito ministro, secondo il dono della grazia di Dio che mi è stato dato mediante l'efficacia della sua potenza.

Paolo è stato nominato ministro del Vangelo per la potenza della grazia di Dio.

1. La grazia di Dio ci dà il potere di servire

2. Il dono del ministero: rispondere alla chiamata di Dio

1. Romani 12:1-8 - Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio.

2. Atti 20:17-38 – Discorso di addio di Paolo agli anziani di Efeso.

Efesini 3:8 A me, che sono il meno che l'ultimo tra tutti i santi, è stata data questa grazia: di annunciare tra i gentili le imperscrutabili ricchezze di Cristo;

A Paolo, che è meno che l'ultimo tra tutti i santi, è stata data la grazia di predicare alle genti le imperscrutabili ricchezze di Cristo.

1. Le insondabili ricchezze di Cristo: scoprire i tesori della sua grazia

2. Grazia data agli ultimi: come Dio usa le persone più improbabili

1. Romani 11:33-36 - "Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! Poiché chi ha conosciuto la mente del Signore, o chi è stato il suo consigliere? O chi gli ha dato un dono affinché fosse contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e a lui provengono tutte le cose. A lui sia la gloria nei secoli. Amen».

2. 1 Corinzi 1:27-29 - "Ma Dio ha scelto ciò che è stolto nel mondo per confondere i saggi; Dio ha scelto ciò che è debole nel mondo per confondere i forti; Dio ha scelto ciò che è ignobile e disprezzato nel mondo, cose che non sono, per ridurre a nulla le cose che sono,

affinché nessun uomo possa vantarsi davanti a Dio».

Efesini 3:9 E affinché tutti vedano qual è la comunione del mistero, che fin dall'inizio del mondo è stato nascosto in Dio, il quale ha creato tutte le cose mediante Gesù Cristo:

Il mistero della comunione di Dio nascosto nella creazione è stato rivelato attraverso Gesù Cristo.

1: Gesù Cristo: il rivelatore del mistero di Dio

2: La compagnia del mistero: cosa significa per noi?

1: Colossesi 1:15-17 Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. 16 Poiché per mezzo di lui tutte le cose furono create, nel cielo e sulla terra, visibili e invisibili: troni, domini, principati e potestà: tutte le cose furono create per mezzo di lui e per lui. 17 Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

2: Romani 11:33-36 Oh, la profondità della ricchezza, della saggezza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! 34 «Chi infatti ha conosciuto il pensiero del Signore, o chi è stato il suo consigliere?» 35 «Oppure chi gli ha fatto un dono perché ne ricevesse la ricompensa?». 36 Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui provengono tutte le cose. A lui la gloria per sempre. Amen.

Efesini 3:10 affinché ora la chiesa conosca la multiforme sapienza di Dio ai principati e alle potestà nei luoghi celesti,

Questo passaggio spiega che la saggezza di Dio si manifesta attraverso la chiesa ai principati e alle potestà nei luoghi celesti.

1. Come dimostriamo la saggezza di Dio attraverso la Chiesa

2. Il potere della Chiesa di mostrare la saggezza di Dio

1. Proverbi 8:12-13 - "Io la saggezza dimora con la prudenza e scopro la conoscenza delle invenzioni argute. Il timore del Signore è odiare il male: l'orgoglio, l'arroganza, la via malvagia e la bocca perversa fanno lo odio."

2. Romani 11:33-36 - "O profondità della ricchezza della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e le sue vie incomprensibili! Chi infatti ha

conosciuto la mente del Signore? o chi è stato suo consigliere? O chi gli ha dato per primo, e gli sarà contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e a lui sono tutte le cose: a chi sia la gloria nei secoli. Amen."

Efesini 3:11 Secondo il disegno eterno che si propose in Cristo Gesù, nostro Signore:

Dio ha uno scopo per noi che è stato stabilito in Cristo Gesù.

1. Il potere dello scopo: il piano di Dio per le nostre vite

2. Lo scopo eterno di Dio trovato in Cristo Gesù

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Efesini 3:12 al quale abbiamo audacia e accesso con fiducia mediante la fede di lui.

Possiamo avvicinarci con fiducia a Dio con fede in Lui.

1. La fede ci dà il coraggio di avvicinarci a Dio

2. Accesso a Dio attraverso la fede

1. Ebrei 4:16 - Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno.

2. Romani 5:1-2 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

Efesini 3:13 Perciò desidero che non venite meno davanti alle mie tribolazioni per voi, che è la vostra gloria.

Paolo incoraggia gli Efesini ad essere forti nella loro fede nonostante la sofferenza.

1: Non mollate – L'incoraggiamento di Paolo agli Efesini

2: Rimanere saldi nei momenti difficili

1: Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati.

2: Ebrei 10:35-36 - Quindi non gettare via la tua fiducia; sarà ampiamente ricompensato.

Efesini 3:14 Per questo piego le ginocchia davanti al Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

Paolo esprime la sua devozione al Padre di Gesù e chiede grazia e forza per la chiesa efesina.

1. "La devozione al Padre: fondamento della vita cristiana"

2. "Il potere della preghiera: trovare grazia e forza nei momenti difficili"

1. Matteo 6:9-13 - La preghiera del Signore

2. Filippesi 4:6-7 – Non essere ansioso

Efesini 3:15 del quale prende nome tutta la famiglia nei cieli e sulla terra,

Tutta la famiglia di Dio, sia in cielo che in terra, è chiamata con il Suo nome.

1. La Famiglia di Dio: unità nella diversità

2. Il Nome del Signore: una benedizione e un comando

1. Deuteronomio 28:10 - E tutti i popoli della terra vedranno che sei chiamato con il nome del Signore; e avranno paura di te.

2. Atti 4:12 - In nessun altro c'è salvezza: poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini, in base al quale dobbiamo essere salvati.

Efesini 3:16 affinché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere rafforzati con forza mediante il suo Spirito nell'uomo interiore;

La potenza dello Spirito di Dio rafforza il nostro uomo interiore.

1. La forza dello Spirito in noi

2. Come accedere al potere di Dio

1. Romani 8:11 - "E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

2. Galati 5:16 - "Questo dunque vi dico: camminate nello Spirito, e non adempirete i desideri della carne".

Efesini 3:17 Affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; affinché voi, essendo radicati e fondati nell'amore,

Il brano parla di creare un ambiente di fede e di amore nei nostri cuori.

1: Radicati e radicati nell'amore - A sull'importanza della fede e dell'amore nella nostra vita.

2: Dimorare in Cristo – Avere Cristo come fondamento della nostra vita.

1: Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2: 1 Giovanni 4:8 - "Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è amore."

Efesini 3:18 Possano essere in grado di comprendere con tutti i santi qual è la larghezza, la lunghezza, la profondità e l'altezza;

Il brano parla del bisogno del credente di comprendere l'enormità dell'amore di Dio.

1: L'amore di Dio è incommensurabile

2: Il nostro bisogno di comprendere l'amore di Dio

1: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2: Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore”.

Efesini 3:19 E per conoscere l'amore di Cristo, che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Il brano parla della conoscenza dell'amore di Cristo, che supera ogni conoscenza, affinché i credenti siano ricolmi della pienezza di Dio.

1. L'incredibile amore di Cristo: sperimentare le ricchezze della sua grazia

2. Vivere una vita piena fino a traboccare: sperimentare l'abbondanza di Dio

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Efesini 1:7-8 - In Lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo le ricchezze della sua grazia, che ha fatto abbondare verso di noi con ogni sapienza e prudenza.

Efesini 3:20 Or a colui che può fare molto di più di quanto chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi,

Dio è in grado di fare molto più di quanto potremmo mai chiedere o immaginare, grazie al potere che opera dentro di noi.

1. Il potere di Dio: la nostra capacità di andare oltre le nostre aspettative

2. L'abbondanza di Dio: andare oltre la nostra immaginazione

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza."

2. Isaia 40:29 - "Egli dà forza ai deboli; e accresce la forza a quelli che non hanno forza."

Efesini 3:21 A lui sia la gloria nella chiesa in Cristo Gesù in tutti i secoli, nei secoli dei secoli. Amen.

La gloria di Dio dovrebbe essere celebrata nella chiesa da Gesù per tutta l'eternità.

1: Lodiamo Dio per la sua gloria eterna e regniamo su di noi.

2: Rallegratevi sempre nel Signore, perché la Sua gloria è infinita e il Suo amore dura in eterno.

1: Salmo 145:1-3 - "Io ti esalterò, mio Dio e Re, e benedirò il tuo nome nei secoli dei secoli. Ogni giorno ti benedirò e loderò il tuo nome nei secoli dei secoli. Grande è il Signore, e grande sia lodato, e la sua grandezza è imperscrutabile."

2: Isaia 6:3 - “E uno chiamava l'altro e diceva: 'Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria!'”

Efesini 4 è il quarto capitolo della Lettera di Paolo agli Efesini. In questo capitolo Paolo sottolinea l'unità e la maturità dei credenti in Cristo, esortandoli a vivere in modo degno della loro chiamata.

1° Paragrafo: Paolo inizia esortando i credenti a camminare in modo degno della loro chiamata, con umiltà, dolcezza, pazienza e amore (Efesini 4:1-3). Sottolinea l'importanza di mantenere l'unità nello Spirito e la pace gli uni con gli altri. Paolo sottolinea che c'è un solo corpo, un solo Spirito, una sola speranza, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo e un solo Dio e Padre al di sopra di tutto.

2° Paragrafo: Paolo spiega che Cristo ha dato vari doni per equipaggiare i credenti per opere di servizio e per edificare il corpo di Cristo (Efesini 4:11-13). Questi doni includono apostoli, profeti, evangelisti, pastori e insegnanti. Lo scopo è raggiungere l'unità nella fede e nella conoscenza di Cristo mentre si cresce nella maturità. Dicendo la verità

nell'amore e operando come un corpo unificato sotto la guida di Cristo, i credenti sono incoraggiati a crescere insieme.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con istruzioni pratiche per la vita cristiana (Efesini 4:17-32). Paolo esorta i credenti a non vivere come vivevano prima di conoscere Cristo, ma piuttosto a spogliarsi del loro vecchio sé caratterizzato da desideri ingannevoli. Dovrebbero invece rinnovarsi nella loro mente e rivestire il nuovo sé creato a somiglianza di Dio, contrassegnato dalla giustizia e dalla santità.

Paolo incoraggia la comunicazione onesta tra i credenti evitando discorsi poco salutari o amarezza. Sottolinea la gentilezza, il perdono come modellato dal perdono di Dio attraverso il sacrificio di Gesù. I credenti sono esortati a imitare l'amore di Dio dimostrato attraverso atti sacrificali piuttosto che impegnarsi in comportamenti peccaminosi.

In sintesi,

Il capitolo quattro della Lettera agli Efesini sottolinea l'importanza di vivere una vita degna della nostra chiamata come seguaci di Cristo. Paolo sottolinea l'unità nello Spirito e la pace tra i credenti, riconoscendo i diversi doni dati da Cristo per prepararli al servizio e alla crescita.

Incoraggia i credenti ad abbracciare il loro ruolo nell'edificazione del corpo di Cristo raggiungendo l'unità nella fede e nella conoscenza. Paolo fornisce istruzioni pratiche per la vita cristiana, esortandoli a spogliarsi del vecchio sé, a rinnovarsi nella mente e a rivestire il nuovo sé creato a somiglianza di Dio.

Questo capitolo sottolinea il significato dell’unità, della maturità e del vivere una vita trasformata caratterizzata da rettitudine, gentilezza, perdono e amore. Invita i credenti ad abbracciare i loro ruoli unici all’interno del corpo di Cristo mentre perseguono la crescita e mostrano un carattere simile a quello di Cristo nelle loro interazioni con gli altri.

Efesini 4:1 Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete chiamati,

Vivi una vita degna della tua chiamata.

1: Vivi una vita piena di scopo e significato, perché Dio ci ha chiamati tutti a uno scopo più grande.

2: Sforziamoci di vivere la nostra vita in modo gradito a Dio, perché siamo chiamati a farlo.

1: Filippesi 2:12-13 - “Dunque, miei cari, come avete sempre ubbidito, così anche ora, non solo come in mia presenza, ma molto più in mia assenza, operate con timore e

tremore alla vostra salvezza, perché è Dio che opera in te, sia per volere che per operare per il suo beneplacito”.

2: Colossesi 1:10 - “In modo da camminare in maniera degna del Signore, per piacergli pienamente, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio”.

Efesini 4:2 Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore;

Dovremmo essere umili e pazienti gli uni con gli altri, avendo amore gli uni per gli altri.

1. Il potere della gentilezza e della pazienza nelle relazioni

2. Coltivare un cuore d'amore e di umiltà

1. 1 Corinzi 13:1-7

2. Colossesi 3:12-14

Efesini 4:3 Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

L’unità tra i credenti è essenziale per vivere in pace.

1: L'unità nella Chiesa: forza dell'amore

2: L'importanza dell'unità in un mondo frantumato

1: Giovanni 17:21-23 “Affinché tutti siano uno, come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi uno in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu mi hai dato, io l'ho data loro; affinché siano uno, come noi siamo uno: io in loro e tu in me, affinché siano resi perfetti nell'uno; e affinché il mondo sappia che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me».

2: Galati 3:28 "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

Efesini 4:4 Vi è un solo corpo e un solo Spirito, come siete stati chiamati nella stessa speranza della vostra chiamata;

Uno: Siamo tutti chiamati a far parte dello stesso corpo di credenti e a condividere un'unica speranza.

Secondo: vivere in armonia come un solo corpo richiede che siamo unificati nello Spirito.

Primo: 1 Corinzi 12:12-13 - "Infatti, come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo. Poiché eravamo in un solo Spirito tutti battezzati in un solo corpo – ebrei o greci, schiavi o liberi – e tutti furono abbeverati di un solo Spirito».

Secondo: Colossesi 3:14-15 - "E soprattutto rivestote l'amore, che unisce ogni cosa in perfetta armonia. E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E siate grati ."

Efesini 4:5 Un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo,

Il passaggio sottolinea l'importanza dell'unità nel Signore, della fede e del battesimo.

1: L'unità del Signore: come celebrare la nostra unità

2: La fede del battesimo: fondamento per un futuro unificato

1: Giovanni 17,20-23 - La preghiera di Gesù per l'unità tra i credenti

2: Filippesi 2:1-4 – L'appello di Paolo all'unità a causa dell'umiltà di Cristo

Efesini 4:6 Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, attraverso tutti e in tutti voi.

C'è un solo Dio ed è il Padre di tutti, soprattutto, attraverso tutto e in tutto.

1. Il potere unificante di un unico Dio

2. L'Onnipresenza di Dio

1. Efesini 4:1-5

2. Romani 11:36

Efesini 4:7 Ma a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo.

Dio ha dato a tutti la grazia in quantità variabili, secondo il dono di Cristo.

1. La grazia sconfinata di Cristo: la nostra speranza nei momenti difficili.

2. I doni di Cristo: sbloccare la potenza della grazia nella nostra vita.

1. 1 Corinzi 12:7-10 - La grazia dello Spirito si manifesta in diversi modi.

2. Romani 5:15-17 – La grazia abbonda in noi mediante il dono di Cristo.

Efesini 4:8 Perciò dice: Quando salì in alto, menò prigionieri e diede doni agli uomini.

In Efesini 4:8, Paolo parla di Gesù che ascende al cielo e fa doni all’umanità.

1. Il prigioniero catturato: l'ascensione trionfante di Gesù e la consegna dei doni

2. Il dono della vita: apprezzare i doni che Dio ci ha dato

1. Filippesi 2:8-11 - Gesù umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome.

2. Romani 5:15-17 - Ma il dono gratuito non è come la trasgressione. Infatti, se molti sono morti per la colpa di un solo uomo, molto più la grazia di Dio e il dono gratuito mediante la grazia di quell'unico uomo, Gesù Cristo, hanno abbondato per molti.

Efesini 4:9 (Ora che egli ascese, che cos'è se non che prima discese nelle parti inferiori della terra?

Questo brano di Efesini 4:9 parla della discesa di Gesù nelle parti inferiori della terra.

1. Discesa e trionfo di Gesù Cristo: un esempio significativo per la nostra vita

2. Il significato della discesa di Gesù per i suoi seguaci

1. Romani 10:9 - "Che se confessi con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

2. Filippesi 2:8-10 - "E, trovato nell'aspetto come un uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce! Per questo Dio lo ha innalzato al luogo più alto e gli ha dato il nome che è al di sopra ogni nome."

Efesini 4:10 Colui che discese è lo stesso che ascese al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose).

Il brano parla di come Cristo discese e ascese per riempire tutte le cose.

1. L'Ascensione di Cristo e il nostro bisogno di seguirlo

2. La grandezza di Cristo e la nostra risposta

1. Giovanni 14:1-3 “Non sia turbato il vostro cuore. Credere in Dio; credi anche in me. Nella casa di mio Padre ci sono molte stanze. Se così non fosse, ti avrei detto che vado a prepararti un posto? E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi”.

2. Filippesi 2:5-8 “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, trovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce”.

Efesini 4:11 E ne diede alcuni, apostoli; e alcuni, profeti; e alcuni, evangelisti; e alcuni, pastori e insegnanti;

Il brano spiega che Gesù ha dato ad alcune persone i doni di apostoli, profeti, evangelisti, pastori e maestri.

1. La potenza dei doni di Gesù

2. Vivere una vita di servizio a Dio

1. Romani 12:6-8 - Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, sia che si tratti di profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede; O ministero, confidiamo nel nostro ministero; o chi insegna, nell'insegnamento; Oppure chi esorta, sull'esortazione: chi dà, lo faccia con semplicità; chi governa con diligenza; chi mostra misericordia, con allegria.

2. 1 Corinzi 12:4-11 - Ora vi sono diversità di doni, ma uno stesso Spirito. E ci sono differenze di amministrazioni, ma lo stesso Signore. E ci sono diversità di operazioni, ma è lo stesso Dio che opera tutto in tutti. Ma la manifestazione dello Spirito è data a ogni uomo per trarne profitto. Perché a uno viene data dallo Spirito la parola di sapienza; a un altro la parola di conoscenza mediante lo stesso Spirito; Ad un'altra fede mediante lo stesso Spirito; a un altro i doni di guarigione mediante lo stesso Spirito; A un altro l'operare dei miracoli; ad un'altra profezia; ad un altro che discerne gli spiriti; a un altro diversi tipi di lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue: Ma tutte queste cose sono opera di quell'unico e medesimo Spirito, che distribuisce a ciascuno separatamente come vuole.

Efesini 4:12 Per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo:

Questo passaggio di Efesini 4:12 parla di come Dio ci chiama a perfezionare i santi, svolgere l'opera del ministero ed edificare il corpo di Cristo.

1. «La chiamata al servizio: perfezionare i santi ed edificare il corpo di Cristo»

2. "L'opera ministeriale di Dio e il Corpo di Cristo"

1. Romani 12:3-8 - Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura della fede che gli è propria. Dio ha assegnato. Come infatti abbiamo molte membra in un solo corpo, e le membra non hanno tutte la stessa funzione, così noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e individualmente membra gli uni degli altri. Avendo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, usiamoli: se profezia, in proporzione alla nostra fede; se servizio, nel nostro servire; colui

che insegna, nel suo insegnamento; colui che esorta, nella sua esortazione; colui che contribuisce, con generosità; chi guida, con zelo; chi fa atti di misericordia, con allegria.

2. Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo.

Efesini 4:13 finché giungiamo tutti nell'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino ad un uomo perfetto, all'altezza della statura completa di Cristo:

Il passaggio sottolinea l'importanza dell'unità tra i credenti nella fede e nella conoscenza di Gesù Cristo.

1. "Il potere unificante della fede e della conoscenza in Cristo"

2. "Il raggiungimento della perfezione attraverso l'unità in Cristo"

1. Colossesi 2:2-3 - Affinché i loro cuori siano consolati, uniti nell'amore e verso ogni ricchezza della piena certezza dell'intelligenza, fino al riconoscimento del mistero di Dio, del Padre e di Cristo ; In cui sono nascosti tutti i tesori della saggezza e della conoscenza.

2. Efesini 4:3 – Sforzarsi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

Efesini 4:14 affinché d'ora in poi non siamo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare;

Non dovremmo più lasciarci sviare facilmente dalle bugie astute e manipolatrici degli uomini.

1. Non lasciarti ingannare da bugie astute e manipolatrici.

2. Rimani saldo nella tua fede e rimani fedele agli insegnamenti di Dio.

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2. 1 Corinzi 16:13 - State in guardia; rimani saldo nella fede; essere coraggioso; Sii forte.

Efesini 4:15 Ma il dire la verità nell'amore può crescere in ogni cosa in lui, che è il capo, Cristo:

I cristiani dovrebbero dire la verità nell’amore affinché possano avvicinarsi a Cristo che è il capo della Chiesa.

1. Il potere di dire la verità nell'amore

2. Avvicinarsi a Cristo attraverso la verità e l'amore

1. Proverbi 12:17 - Chi dice la verità manifesta giustizia, ma il falso testimone inganna.

2. Giovanni 15:17 - Queste cose vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Efesini 4:16 Dal quale tutto il corpo ben unito e compattato da ciò che fornisce ogni giuntura, secondo l'azione efficace nella misura di ogni parte, fa crescere il corpo fino all'edificazione di se stesso nell'amore.

L'intero corpo dei credenti lavora insieme per edificarsi a vicenda nell'amore.

1. Unità: la forza della Chiesa

2. Lavorare insieme nell'amore

1. 1 Corinzi 12:12-27

2. Colossesi 3:12-17

Efesini 4:17 Questo dunque dico e attesto nel Signore, che d'ora in poi non camminerete come camminano gli altri gentili, nella vanità della loro mente,

Paolo incoraggia i cristiani a non vivere come i gentili, che sono guidati dai propri desideri e pensieri vani.

1. Vivere nella luce del Signore: come seguire il cammino della giustizia

2. La vanità dei nostri pensieri: evitare la tentazione del peccato

1. Filippesi 4:8-9 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a questo cose. Tutto quello che avete imparato, o ricevuto, o udito da me, o visto in me, mettetelo in pratica, e il Dio della pace sarà con voi».

2. Colossesi 3:2 - "Rivolgi la mente alle cose di lassù, non a quelle terrene."

Efesini 4:18 Avendo l'intelligenza ottenebrata, essendo estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, a causa della cecità del loro cuore:

Le persone possono distaccarsi da Dio quando non riescono a capirlo a causa della mancanza di conoscenza e di un cuore indurito.

1. Il pericolo dell'ignoranza e dei cuori induriti

2. Riconnettersi con Dio attraverso la comprensione e la compassione

1. Geremia 17:9-10 - "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo? Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova le redini, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, e secondo il frutto delle sue azioni."

2. Romani 10:13-15 - "Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Come potranno dunque invocare colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui dal quale non hanno creduto? udito? e come udranno senza un predicatore? E come potranno annunziare se non siano mandati? Come sta scritto: Come sono belli i piedi di coloro che annunziano il vangelo della pace e recano il lieto annuncio di cose buone!".

Efesini 4:19 I quali, essendo insensibili, si sono abbandonati alla lascivia, commettendo ogni impurità con avidità.

Coloro che hanno indurito il proprio cuore e non provano più emozioni si sono abbandonati a comportamenti immorali e degradati, guidati dall’avidità.

1. Il pericolo di indurire i nostri cuori - Efesini 4:19

2. Avidità: il distruttore dell'integrità morale - Efesini 4:19

1. Proverbi 28:14 - "Beato colui che teme sempre il Signore, ma chi indurisce il suo cuore cade nella sventura."

2. 1 Timoteo 6:10 - “Poiché l'amore del denaro è la radice di ogni sorta di male. Alcune persone, avide di denaro, si sono allontanate dalla fede e si sono trafitte con molti dolori”.

Efesini 4:20 Ma voi non avete imparato così Cristo;

La Bibbia ci insegna a non essere come il mondo, ma invece a imparare e seguire Gesù Cristo.

1: Imparare la via di Gesù: come vivere una vita che piaccia a Dio

2: Il potere di Cristo: trasformare la nostra vita dall'interno

1: Matteo 11,29 – Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi ristorerò.

2: 2 Corinzi 5:17 – Quindi, se qualcuno è in Cristo, è venuta la nuova creazione: il vecchio se n'è andato, il nuovo è qui!

Efesini 4:21 Se è così che lo avete udito e siete stati ammaestrati da lui, poiché la verità è in Gesù:

Il versetto incoraggia i credenti ad aver ascoltato e ricevuto insegnamenti da Gesù, che è la verità.

1. L'importanza di essere uno studente di Gesù per tutta la vita

2. Vivere secondo la verità di Gesù

1. Giovanni 14:6 - "Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

2. 2 Timoteo 3:16 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per convincere, per correggere, per istruire nella giustizia,"

Efesini 4:22 Per spogliarvi della condotta di prima, dell'uomo vecchio, che è corrotto secondo le concupiscenze ingannatrici;

I cristiani dovrebbero abbandonare le loro precedenti vie peccaminose e vivere secondo la volontà di Dio.

1. "Metti da parte il vecchio sé e abbraccia il nuovo"

2. "Vivere a immagine di Dio"

1. Colossesi 3:9-10 - "Non mentite gli uni agli altri, poiché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue pratiche e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza, a immagine del suo creatore. "

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Efesini 4:23 E rinnovatevi nello spirito della vostra mente;

Rinnova la tua mente per essere più simile a Cristo.

1. Rinnovare la mente: trasformare la tua vita attraverso Cristo

2. Rinnovare la mente per superare le difficoltà

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi al modello di questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente."

2. Filippesi 4:8 - "Infine, fratelli e sorelle, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a queste cose. "

Efesini 4:24 E che rivestiate l'uomo nuovo, che è creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

I credenti devono rivestire l'uomo nuovo, che è creato secondo gli standard di giustizia e santità di Dio.

1. "La chiamata di Dio: rivestire l'uomo nuovo"

2. "Vivere una vita di rettitudine e santità"

1. Colossesi 3:10 - "E hanno rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza, secondo l'immagine di colui che lo ha creato"

2. 1 Pietro 1:15-16 - "Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in ogni sorta di conversazione; perché sta scritto: Siate santi, perché io sono santo".

Efesini 4:25 Perciò, mettendo da parte la menzogna, dite ciascuno la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri.

Metti da parte la menzogna e ditevi la verità gli uni agli altri, perché siamo tutti membra dello stesso corpo.

1. Il potere della verità: come l'onestà e l'integrità rafforzano le nostre relazioni

2. La necessità dell'onestà: comunicare apertamente e onestamente

1. Colossesi 3:9-10 “Non mentite gli uni agli altri, poiché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue pratiche e avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza secondo l'immagine del suo creatore”.

2. Salmo 34:13 “Trattieni la tua lingua dal male e le tue labbra dal parlare con inganno”.

Efesini 4:26 Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sulla vostra ira;

Dovremmo essere arrabbiati a volte, ma questo non dovrebbe portarci a peccare. Non dovremmo lasciare che la nostra rabbia persista troppo a lungo.

1. "Il potere della giusta rabbia"

2. "Gestire le nostre emozioni in modo divino"

1. Proverbi 15:18 - L'uomo iracondo suscita contese, ma chi è lento all'ira placa le contese.

2. Giacomo 1:19-20 - Pertanto, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira: poiché l'ira dell'uomo non opera la giustizia di Dio.

Efesini 4:27 Né dare posto al diavolo.

Questo passaggio sottolinea la necessità di non dare spazio nella nostra vita all'influenza del diavolo.

1. Dobbiamo resistere all'influenza del diavolo sforzandoci attivamente di fare ciò che è giusto agli occhi di Dio.

2. Dobbiamo ricordare che il diavolo cerca di allontanarci dalla volontà di Dio, e dobbiamo essere consapevoli dei suoi tentativi in tal senso.

1. Giacomo 4:7 - "Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. 1 Giovanni 4:4 - "Voi, figli cari, siete da Dio e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo".

Efesini 4:28 Chi ha rubato non rubi più; ma piuttosto si affatichi, lavorando con le sue mani ciò che è buono, per poter dare a chi ne ha bisogno.

Questo passaggio incoraggia le persone a lavorare sodo e a usare le proprie fatiche per aiutare chi è nel bisogno.

1. L'importanza del duro lavoro: come i nostri sforzi possono aiutare gli altri

2. Il piano di generosità di Dio: usare le nostre risorse per benedire gli altri

1. Proverbi 13:11 - La ricchezza acquisita in fretta diminuirà, ma chi accumula poco a poco la aumenterà.

2. 1 Giovanni 3:17-18 - Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con le parole, ma con i fatti e nella verità.

Efesini 4:29 Dalla vostra bocca non esca alcuna comunicazione corrotta, ma solo qualcosa di buono che serva a edificare, affinché conferisca grazia agli uditori.

Dovremmo usare le nostre parole per edificare gli altri, non per abbatterli, per mostrare grazia a coloro che ci ascoltano.

1. Il potere delle parole: usare la nostra parola per edificare gli altri

2. La grazia della parola: mostrare grazia a coloro che ci circondano

1. Giacomo 3:5-6 - "Così anche la lingua è un piccolo membro, e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande una questione che accende un piccolo fuoco! E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità: così è il lingua tra le nostre membra, tanto da contaminare tutto il corpo e infiammare il corso della natura; ed è incendiato dall'inferno".

2. Colossesi 4:6 - "Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno."

Efesini 4:30 E non contristate lo Spirito santo di Dio, mediante il quale siete suggellati fino al giorno della redenzione.

Non contristiamo lo Spirito Santo di Dio, che ci sigilla fino al giorno della redenzione.

1: Dobbiamo ricordare che lo Spirito Santo non è da prendere alla leggera, perché è Lui che ci sigilla fino al giorno della redenzione.

2: Lo Spirito Santo è il nostro protettore e guida, ed Egli ci manterrà sicuri e protetti fino al giorno della redenzione.

1: Romani 8:16 Lo Spirito stesso testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio.

2: Giovanni 14:26 Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.

Efesini 4:31 Sia allontanata da voi ogni amarezza, ogni ira, ogni ira, ogni clamore e ogni parola malvagia, con ogni malizia.

Dovremmo eliminare dalla nostra vita l'amarezza, l'ira, la rabbia, il clamore, il parlare male e la malizia.

1: Sforziamoci di essere più simili a Cristo e di liberarci di tutto ciò che può impedirci di essere più simili a Lui.

2: Dobbiamo liberarci di tutto ciò che potrebbe causare divisione e conflitto tra noi e sforzarci invece di essere uniti nell'amore e nella comprensione.

1: Colossesi 3:8-10 - "Ma ora dovete eliminare tutte queste cose: ira, ira, malizia, calunnia e discorsi osceni dalla vostra bocca. Non mentite gli uni agli altri, poiché avete spogliato l'uomo vecchio con le sue pratiche e hanno rivestito il nuovo sé, che si rinnova nella conoscenza ad immagine del suo creatore."

2: Giacomo 1:19-20 - "Sappiate questo, fratelli miei diletti: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio."

Efesini 4:32 E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo.

Siate gentili e indulgenti gli uni con gli altri, come Cristo ci ha perdonato.

1: Il potere del perdono

2: Sii gentile e indulgente

1: Colossesi 3:13 - Sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.

2: Luca 6,36-37 - Sii misericordioso, come è misericordioso il Padre tuo. Non giudicare e non sarai giudicato; non condannare e non sarai condannato; perdona e sarai perdonato.

Efesini 5 è il quinto capitolo della Lettera di Paolo agli Efesini. In questo capitolo Paolo affronta vari aspetti della condotta cristiana, sottolineando l'importanza di imitare l'amore di Dio e di vivere nella luce.

1° Paragrafo: Paolo inizia esortando i credenti a imitare Dio e a camminare nell'amore, proprio come Cristo li ha amati e ha dato se stesso per loro (Efesini 5:1-2). Sottolinea che i credenti dovrebbero evitare l'immoralità sessuale, l'impurità e l'avidità, ma piuttosto vivere una vita caratterizzata dal ringraziamento. Paolo mette in guardia dal partecipare alle infruttuose opere delle tenebre, ma piuttosto dal smascherarle attraverso una vita retta.

2° Paragrafo: Paolo sottolinea l'importanza di camminare con saggezza e sfruttare al massimo ogni opportunità (Efesini 5:15-17). Incoraggia i credenti a comprendere ciò che piace al Signore e a non essere stolti ma saggi. Sono esortati a riempirsi dello Spirito, cantando salmi, inni e canti spirituali, ringraziando sempre per tutto.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni per i vari rapporti all'interno delle famiglie cristiane (Efesini 5:22-33). Paolo si rivolge alle mogli, istruendole a sottomettersi ai loro mariti come al Signore. I mariti sono chiamati ad amare le loro mogli con sacrificio come Cristo ha amato la Chiesa. I figli sono incoraggiati a obbedire ai genitori mentre i padri sono esortati a non provocare i propri figli ma ad allevarli nella disciplina e nell'istruzione.

Paolo parla anche dei rapporti tra schiavi e padroni, sottolineando il trattamento equo e il fare di cuore il proprio lavoro come per Cristo.

In sintesi,

Il capitolo cinque della Lettera agli Efesini sottolinea l'importanza di imitare l'amore di Dio e di vivere una vita caratterizzata dalla rettitudine. I credenti sono chiamati a camminare nell'amore, evitando comportamenti immorali e smascherando le opere infruttuose delle tenebre attraverso una vita retta.

Paolo mette in risalto il camminare con saggezza, l’essere pieni dello Spirito, l’offrire rendimento di grazie e lo sfruttare al meglio ogni opportunità. Fornisce istruzioni per varie relazioni all'interno delle famiglie cristiane, affrontando i ruoli di mogli, mariti, figli, padri, schiavi e padroni.

Questo capitolo sottolinea l'importanza di imitare l'amore di Dio, vivendo in giustizia e saggezza. Sottolinea l’importanza di mantenere relazioni sane all’interno delle famiglie cristiane e di comportarsi con integrità in vari contesti sociali.

Efesini 5:1 Siate dunque seguaci di Dio, come figli cari;

Seguite l'esempio di Dio come figli amati.

1: Siamo chiamati ad essere figli obbedienti di Dio.

2: Dobbiamo sforzarci di riflettere l'amore e la misericordia di Dio in tutto ciò che facciamo.

1: Matteo 5:44-45 - "Ma io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo e vi perseguitano".

2: 1 Giovanni 4:12 - "Nessuno ha mai visto Dio; ma se ci amiamo gli uni gli altri, Dio vive in noi e il suo amore è completo in noi."

Efesini 5:2 E camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi in un'offerta e in un sacrificio a Dio di soave odore.

I cristiani sono chiamati a seguire l'esempio di Gesù Cristo, che ci ha amato con sacrificio e ha donato se stesso a Dio come un'offerta gradita.

1. Vivere una vita d'amore: una chiamata a seguire l'esempio di Gesù

2. Sacrificio e servizio: come Gesù ci ha amato e cosa possiamo imparare da Lui

1. Giovanni 15:12-13 - "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. Romani 12:1 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole."

Efesini 5:3 Ma la fornicazione e ogni impurità o cupidigia non siano nominate una sola volta tra voi, come si conviene ai santi;

I cristiani sono chiamati a vivere una vita santa, libera da pensieri, parole e azioni impure.

1. "Vivere una vita di santità"

2. "Il potere delle nostre parole"

1. Giacomo 1:22-25 – Siate operatori della Parola e non solo uditori.

2. 1 Corinzi 6:18-20 – Fuggire dall’immoralità sessuale.

Efesini 5:4 Né sozzure, né sciocchezze, né scherzi che non convengono; ma piuttosto ringraziamenti.

Vivere una vita di gratitudine e riconoscenza per le benedizioni di Dio.

1: Vivere una vita di gratitudine e riconoscenza

2: Il potere di un cuore grato

1: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

2: Salmo 92:1 - È cosa buona rendere grazie al Signore e cantare lodi al tuo nome, o Altissimo.

Efesini 5:5 Poiché sappiate questo, nessun fornicatore, né impuro, né avaro, il quale sia idolatra, ha alcuna eredità nel regno di Cristo e di Dio.

Questo versetto di Efesini 5:5 insegna che coloro che commettono atti immorali, sono impuri e sono idolatri non hanno il diritto di ereditare il regno di Cristo e di Dio.

1. I pericoli del comportamento immorale: uno studio in Efesini 5:5

2. Il cammino verso la salvezza: uno studio su Efesini 5:5

1. 1 Corinzi 6:9-10 - Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né abusatori di se stessi con il genere umano.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

Efesini 5:6 Nessuno vi inganni con parole vane; poiché per queste cose viene l'ira di Dio sopra i figli della disubbidienza.

L’ira di Dio si abbatte su coloro che disobbediscono ai Suoi comandi.

1: Non lasciarti ingannare da parole vuote e segui invece la parola di Dio.

2: Se rimaniamo obbedienti a Dio, allora ci verrà risparmiata l’ira di Dio.

1: Giovanni 14:15: "Se mi amate, osservate i miei comandamenti".

2: Proverbi 3:5-6: "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri".

Efesini 5:7 Non siate dunque loro partecipi.

I cristiani di passaggio non dovrebbero prendere parte alle attività dei non credenti.

1. Seguire il sentiero di Dio – Evitare i sentieri sbagliati

2. Vivere una vita di santità – Astenersi dal peccato

1. 1 Tessalonicesi 5:22 - "Astenetevi da ogni apparenza di male".

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Efesini 5:8 Poiché qualche volta eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore; camminate come figli della luce:

I credenti una volta erano tenebre, ma ora sono luce nel Signore. Dovrebbero vivere come figli della luce.

1. "Vivere come figli della luce"

2. "La trasformazione dall'oscurità alla luce"

1. Romani 13:12-14, “La notte è ormai tramontata, il giorno è vicino: gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. 13 Camminiamo onestamente, come di giorno; non nella sommossa e nell'ubriachezza, non nella cameratismo e nella sfrenatezza, non nella contesa e nell'invidia. 14 Ma rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non provvedete alla carne per soddisfarne i desideri».

2. Matteo 5:14-16, “Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un colle non può essere nascosta. 15 Né gli uomini accendono una candela e la mettono sotto il moggio, ma sul candelabro; e illumina tutti quelli che sono nella casa. 16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».

Efesini 5:9 (Poiché il frutto dello Spirito è in ogni bontà, giustizia e verità;)

Questo passaggio parla dei frutti dello Spirito che sono bontà, giustizia e verità.

1. Vivere mediante i frutti dello Spirito - Efesini 5:9

2. Coltivare la bontà, la giustizia e la verità nella nostra vita - Efesini 5:9

1. Romani 12:9-10 - L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono. Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli e sorelle, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è adorabile, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a queste cose .

Efesini 5:10 Dimostrare ciò che è gradito al Signore.

Il passaggio sottolinea l'importanza di vivere una vita che piaccia al Signore.

1. "Vivere una vita gradita al Signore"

2. "La benedizione di una vita pia"

1. Colossesi 1:10 - "Affinché possiate camminare in modo degno del Signore per compiacerlo in ogni cosa, essendo fruttuosi in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio"

2. 1 Tessalonicesi 4:1-2 - "Inoltre vi preghiamo, fratelli, e vi esortiamo per il Signore Gesù, che come avete imparato da noi il modo in cui dovete camminare e piacere a Dio, così abbondate sempre più e Di più."

Efesini 5:11 E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto rimproveratele.

Non associarti ad attività empie, ma piuttosto rimproverarle.

1. Vivere nella luce: crescere nella santità

2. Camminare nello Spirito: allontanarsi dal peccato

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. 1 Giovanni 1:7 - Ma se camminiamo nella luce, come lui è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù suo Figlio ci purifica da ogni peccato.

Efesini 5:12 Poiché è una vergogna perfino parlare delle cose che si fanno da loro in segreto.

Paolo ammonisce i cristiani a non parlare delle cose vergognose che vengono fatte in segreto.

1. Il potere delle parole - Come controllare ciò che diciamo per proteggere noi stessi e gli altri.

2. Non tutto deve essere detto - Uno sguardo all'importanza della discrezione e dell'onorare Dio con le nostre parole.

1. Proverbi 10:19 - "Quando le parole sono molte, la trasgressione non manca, ma chi

frena le sue labbra è prudente."

2. Giacomo 3:5-8 - "Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. Quanto è grande una foresta incendiata da un fuoco così piccolo! E la lingua è un fuoco, un mondo d'ingiustizia La lingua è posta tra le nostre membra, macchia tutto il corpo, infiamma tutto il corso della vita, ed è infiammata dalla geenna, poiché ogni specie di bestie e di uccelli, di rettili e di creature marine, può essere domata ed è stata domata. domata dall'uomo, ma nessun essere umano può domare la lingua: è un male inquieto, pieno di veleno mortale.

Efesini 5:13 Ma tutte le cose riprovate sono rese manifeste dalla luce: poiché tutto ciò che è manifesto è luce.

La luce è usata come metafora della verità in questo brano degli Efesini.

1. Vivere nella luce: conoscere e fare la volontà di Dio

2. Il potere della luce: come conoscere la verità può cambiarti la vita

1. Giovanni 3:19-21 - E questa è la condanna, che la luce è venuta nel mondo, e gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Poiché chiunque fa il male odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue azioni non siano riprovate. Ma chi opera la verità viene alla luce, affinché appaia chiaro che le sue opere sono state fatte in Dio.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio cammino.

Efesini 5:14 Perciò dice: Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà.

Paolo esorta i credenti a risvegliarsi dal torpore spirituale, permettendo a Cristo di donare loro la luce.

1. "Alzati dal sonno spirituale"

2. "La luce di Cristo"

1. Isaia 60:1-3 - "Alzati, risplendi, perché la tua luce è venuta e la gloria del Signore si è levata su di te".

2. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città costruita sopra una collina non può rimanere nascosta. Nemmeno si accende una lampada per metterla sotto un vaso. La si mette invece sul suo supporto e dà luce a tutti nella casa."

Efesini 5:15 Badate dunque di comportarvi con circospezione, non da stolti, ma da saggi,

Sii saggio nel modo in cui cammini.

1. L'importanza della saggezza nel nostro cammino con Dio

2. Fare scelte sagge nella vita quotidiana

1. Proverbi 4:7 - La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza: e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

Efesini 5:16 Riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi.

Dovremmo sfruttare al massimo il nostro tempo, poiché i giorni sono pieni di male.

1. "Utilizzare saggiamente il nostro tempo"

2. "Il tempo, un bene prezioso"

1. Ecclesiaste 3:1-8

2. Colossesi 4:5-6

Efesini 5:17 Pertanto non siate insensati, ma comprendete qual è la volontà del Signore.

Comprendi la volontà di Dio e sii saggio.

1: Camminare nella Volontà di Dio

2: La saggezza di comprendere la volontà del Signore

1: Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2: Giacomo 4:17 - Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

Efesini 5:18 E non ubriacatevi di vino, che ne è in eccesso; ma siate pieni dello Spirito;

I credenti dovrebbero essere pieni dello Spirito, non del vino che porta all'eccesso.

1. "Vivere nello Spirito: la chiave per l'abbondanza spirituale"

2. "Il pericolo dell'ubriachezza e la benedizione della pienezza dello Spirito"

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. Romani 8:14 - "Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio."

Efesini 5:19 Parlando a voi stessi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando nel vostro cuore al Signore;

Il brano incoraggia i credenti a esprimere la propria fede attraverso il canto e l'adorazione.

1: Fai un rumore gioioso: esprimere la fede attraverso la musica

2: Cantare al Signore con il cuore

1: Colossesi 3:16-17 - "La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi ed ammonindovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali,

cantando con grazia nei vostri cuori al Signore. E qualunque cosa facciate in parole e opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui."

2: Salmo 98:4-5 - "Cantate con gioia al SIGNORE, da tutta la terra; fate un forte rumore, rallegratevi e cantate lodi. Cantate al SIGNORE con l'arpa; con l'arpa e con la voce di un salmo."

Efesini 5:20 Ringraziando sempre per ogni cosa Dio e Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo;

Dovremmo sempre rendere grazie a Dio per tutte le cose attraverso Gesù Cristo.

1. La grazia di Dio nella nostra vita: un ringraziamento

2. Vivere una vita di gratitudine: un Ringraziamento

1. Colossesi 3:15-17 - Lasciate che la pace di Cristo regni nei vostri cuori, poiché come membra di un solo corpo siete stati chiamati alla pace. E sii grato. Lasciate che il messaggio di Cristo dimori tra voi riccamente mentre vi istruite e vi ammonite a vicenda con ogni saggezza attraverso salmi, inni e canti dello Spirito, cantando a Dio con gratitudine nei vostri cuori.

2. Salmo 95:1-5 - Venite, cantiamo di gioia al Signore; gridiamo alla Roccia della nostra salvezza. Veniamo a lui con rendimento di grazie ed esaltiamolo con la musica e il canto. Perché il Signore è il grande Dio, il grande re sopra tutti gli dei. Nelle sue mani sono le profondità della terra, e a lui appartengono le vette dei monti. Suo è il mare, perché egli lo ha fatto e le sue mani hanno formato la terraferma.

Efesini 5:21 Sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Dio.

Questo passaggio incoraggia i credenti a sottomettersi gli uni agli altri per rispetto verso Dio.

1: “Sottomissione: la chiave per una relazione divina”

2: “Vivere il timore del Signore”

1: Matteo 22,37-39 “E gli disse: 'Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta

la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso.'"

2: 1 Pietro 5:5 "Allo stesso modo, voi che siete più giovani, siate soggetti agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili"».

Efesini 5:22 Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore.

Il passaggio incoraggia le mogli a sottomettersi ai loro mariti come farebbero al Signore.

1. "Il potere della sottomissione: mogli e mariti nel matrimonio cristiano"

2. «Obbedienza a Dio attraverso la sottomissione ai coniugi»

1. Colossesi 3:18-19 - "Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene al Signore. Mariti, amate le vostre mogli e non siate amareggiati contro di loro."

2. 1 Pietro 3:1-2 - "Allo stesso modo, voi mogli, siate sottomesse ai vostri mariti; affinché, se alcuni non obbediscono alla parola, siano anch'essi guadagnati senza parola dalla conversazione delle mogli; Mentre loro ecco la tua conversazione casta unita alla paura."

Efesini 5:23 Poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa: ed egli è il salvatore del corpo.

Il marito è capo della moglie come Cristo è capo della Chiesa ed è il salvatore del corpo.

1. Lo Sposo e Cristo: capi della casa e della Chiesa

2. Il Marito e Cristo: salvatori della casa e del corpo

1. Colossesi 3:18-19 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene nel Signore. Mariti, amate le vostre mogli e non siate amareggiati con loro.

2. 1 Corinzi 11:3 - Ma vorrei che sapeste che il capo di ogni uomo è Cristo; e il capo della donna è l'uomo; e il capo di Cristo è Dio.

Efesini 5:24 Come dunque la chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli lo siano ai propri mariti in ogni cosa.

La chiesa dovrebbe essere soggetta a Cristo e le mogli dovrebbero essere soggette ai loro mariti in ogni cosa.

1. Il progetto di Dio sul matrimonio: sottomissione e amore

2. Il ruolo dei mariti e delle mogli nel patto matrimoniale

1. Colossesi 3:18-19 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene nel Signore. Mariti, amate le vostre mogli e non siate amareggiati con loro.

2. 1 Pietro 3:7 - Allo stesso modo, voi mariti, dimorate con loro secondo conoscenza, onorando la moglie come un vaso più debole e come eredi insieme della grazia della vita; che le tue preghiere non siano ostacolate.

Efesini 5:25 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa, e ha dato se stesso per essa;

I mariti sono chiamati ad amare le loro mogli come Cristo ha amato la Chiesa e si è sacrificato per essa.

1. L'amore insondabile di Cristo e la chiamata ad amare i nostri coniugi

2. Amore sacrificale: cosa significa veramente?

1. 1 Giovanni 4:7-12

2. Romani 5:6-8

Efesini 5:26 Per santificarlo e purificarlo col lavacro dell'acqua mediante la parola,

Il passaggio sottolinea il potere della Parola di Dio di purificarci e santificarci.

1: Il potere della Parola di Dio per santificarci e purificarci

2: L'importanza di obbedire alla Parola di Dio

1: Salmo 119:9-11 “Con che cosa si purificherà la via il giovane? prestando attenzione secondo la tua parola. Con tutto il cuore ti ho cercato: non lasciarmi deviare dai tuoi comandamenti. La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te».

2: Giovanni 15:3 “Ora siete puri grazie alla parola che vi ho detto”.

Efesini 5:27 Affinché potesse presentarla a se stesso come una chiesa gloriosa, senza macchia, né ruga, né alcuna cosa simile; ma che dovrebbe essere santo e senza macchia.

Questo passaggio parla dell'importanza di presentare la Chiesa come un corpo glorioso, santo e perfetto.

1. La bellezza di una Chiesa santa

2. Perfezionare la nostra Chiesa

1. 1 Pietro 1:15-16 – “Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in ogni sorta di conversazione; Perché è scritto: Siate santi; perché io sono santo”.

2. Matteo 5:48 – “Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli”.

Efesini 5:28 Così gli uomini devono amare le loro mogli come i propri corpi. Chi ama sua moglie ama se stesso.

In Efesini 5:28, Paolo incoraggia i mariti ad amare le loro mogli come amerebbero se stessi.

1. Ama tua moglie come te stesso - Efesini 5:28

2. Amare tua moglie - da una prospettiva biblica

1. 1 Corinzi 13:4-7 - "L'amore è paziente e gentile; l'amore non invidia né si vanta; non è arrogante né scortese. Non insiste a modo suo; non è irritabile né risentito; non

rallegratevi dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità.L'amore copre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

2. Matteo 22:37-39 - E gli disse: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso.

Efesini 5:29 Poiché nessun uomo ha mai odiato la propria carne; ma la nutre e la cura, proprio come il Signore la chiesa:

Nessuno ha mai odiato il proprio corpo, anzi se ne prende cura, come il Signore ha cura della Chiesa.

1. Nutrendoci come faremmo con la chiesa del Signore

2. L'importanza della cura di sé

1. 1 Corinzi 6:19-20 - Non sai che il tuo corpo è tempio dello Spirito Santo dentro di te, che hai da Dio? Non appartieni a te stesso, perché sei stato comprato a caro prezzo. Quindi glorifica Dio nel tuo corpo.

2. Filippesi 4:5 - Fa' conoscere a tutti la tua dolcezza. Il Signore è vicino.

Efesini 5:30 Poiché noi siamo membra del suo corpo, della sua carne e delle sue ossa.

I credenti sono membra del corpo, della carne e delle ossa di Cristo.

1. Il mistero dell'incarnazione: comprendere la nostra unione con Cristo

2. Il significato della Chiesa: essere corpo di Cristo

1. Colossesi 1:15-20 – Cristo è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione.

2. Romani 12:4-5 – Siamo membra di un solo corpo, ciascuna parte con il proprio scopo.

Efesini 5:31 Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno una sola carne.

Questo passaggio riguarda il sacro vincolo del matrimonio e come esso si fonda su un uomo e una donna che lasciano le loro famiglie per stare insieme.

1. "L'alleanza del matrimonio: un amore costruito sul sacrificio"

2. "L'unione di due anime: rafforzare il vincolo matrimoniale"

1. Genesi 2:24–25: "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diventeranno una sola carne".

2. 1 Corinzi 7:4, "Poiché la moglie non ha potestà sul proprio corpo, ma lo ha il marito. Allo stesso modo il marito non ha potestà sul proprio corpo, ma lo ha la moglie."

Efesini 5:32 Questo è un grande mistero: ma io parlo di Cristo e della chiesa.

Questo brano parla dell'unione tra Cristo e la Chiesa come un grande mistero.

1. Il mistero dell'amore di Cristo per la Chiesa

2. Svelare il mistero di Cristo e della Chiesa

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura , potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore."

Efesini 5:33 Tuttavia ciascuno di voi in particolare ami sua moglie come se stesso; e la moglie badi di riverire suo marito.

Ogni persona dovrebbe amare il proprio partner incondizionatamente e la moglie dovrebbe rispettare suo marito.

1: Amore e rispetto: i pilastri del matrimonio

2: Costruire un matrimonio forte: incoraggiare l'amore e il rispetto

1: Colossesi 3:19 - Mariti, amate le vostre mogli e non siate duri con loro.

2: 1 Pietro 3:7 - Allo stesso modo, mariti, vivete con le vostre mogli con comprensione, onorando la donna che è il vaso più debole, poiché sono eredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano ostacolato.

Efesini 6 è il sesto ed ultimo capitolo della Lettera di Paolo agli Efesini. In questo capitolo, Paolo discute la guerra spirituale che i credenti affrontano e fornisce istruzioni su come indossare l'armatura di Dio.

1° Paragrafo: Paolo inizia affrontando il rapporto tra figli e genitori, esortando i figli a obbedire ai loro genitori nel Signore (Efesini 6:1-4). Sottolinea che questo è giusto e promette benedizioni a coloro che onorano i propri genitori. Paolo inoltre ordina ai padri di non provocare i propri figli ma piuttosto di allevarli nella disciplina e nell'istruzione del Signore.

2° Paragrafo: Paolo rivolge poi la sua attenzione ai rapporti tra schiavi e padroni (Efesini 6:5-9). Incoraggia gli schiavi a servire i loro padroni con sincerità come se servissero Cristo stesso. I padroni sono esortati a trattare giustamente i loro schiavi, sapendo che anche loro hanno un Padrone in cielo. Paolo sottolinea che non c'è parzialità con Dio, sottolineando l'equità e l'uguaglianza tra i credenti.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una potente esortazione riguardo al combattimento spirituale (Efesini 6:10-18). Paolo esorta i credenti a essere forti nel potente potere del Signore, indossando l' intera armatura di Dio per resistere alle forze spirituali del male. Descrive ogni pezzo dell'armatura – verità, giustizia, disponibilità del vangelo della pace, della fede, della salvezza e della Parola di Dio – e sottolinea la preghiera come arma essenziale.

Paolo incoraggia i credenti a pregare in ogni momento nello Spirito per tutti i credenti rimanendo vigili e persistenti nella preghiera.

In sintesi,

Il capitolo sei della Lettera agli Efesini affronta vari rapporti all'interno delle famiglie cristiane: tra figli e genitori, nonché tra schiavi e padroni. Sottolinea l'obbedienza, l'onore, il trattamento equo e l'uguaglianza.

Paolo sposta quindi la sua attenzione verso la guerra spirituale. Esorta i credenti a indossare l'armatura completa di Dio: verità, giustizia, disponibilità al vangelo di pace, fede, salvezza e Parola di Dio. Sottolinea l'importanza della preghiera e dell'essere vigili

contro le forze spirituali del male.

Questo capitolo evidenzia l’importanza di relazioni sane all’interno delle famiglie cristiane, dell’equità e dell’uguaglianza. Sottolinea inoltre la realtà della guerra spirituale e fornisce istruzioni ai credenti affinché si dotino dell'armatura di Dio e si impegnino in una preghiera persistente.

Efesini 6:1 Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore: perché questo è giusto.

I bambini dovrebbero obbedire ai loro genitori poiché è un obbligo morale.

1: Obbedire ai nostri genitori: onora tuo padre e tua madre.

2: Le benedizioni dell'obbedienza: il dovere di un bambino nel Signore.

1: Proverbi 22:6 "Insegna al bambino la via da seguire, e quando sarà vecchio non se ne allontanerà".

2: Colossesi 3:20 "Figli, obbedite ai vostri genitori in ogni cosa; poiché questo è gradito al Signore."

Efesini 6:2 Onora tuo padre e tua madre; che è il primo comandamento con promessa;

I bambini dovrebbero mostrare rispetto ai loro genitori.

1: Rispetta i tuoi genitori: un comandamento con una promessa

2: Onorare tuo padre e tua madre: un modo per ricevere la benedizione di Dio

1: Colossesi 3:20 - "Figli, obbedite ai vostri genitori in ogni cosa, perché questo è gradito al Signore".

2: Esodo 20:12 – “Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati nel paese che il Signore tuo Dio ti dà”.

Efesini 6:3 affinché tu sia felice e tu viva a lungo sulla terra.

Efesini 6:3 incoraggia i figli a obbedire ai loro genitori affinché possano avere una vita lunga e di successo.

1. "La benedizione dell'obbedienza: trovare il successo attraverso la fede"

2. "L'amore di un genitore: il percorso verso una lunga vita felice"

1. Proverbi 3:1-2 - "Figlio mio, non dimenticare la mia legge; ma il tuo cuore osservi i miei comandamenti: poiché lunghezza di giorni, lunga vita e pace ti aggiungeranno."

2. Colossesi 3:20 - "Figli, ubbidite ai vostri genitori in ogni cosa; poiché questo è gradito al Signore."

Efesini 6:4 E voi, padri, non provocate ad ira i vostri figli; ma allevateli nella disciplina e nell'ammonizione del Signore.

I genitori dovrebbero guidare amorevolmente i loro figli nella fede e nella disciplina.

1. Insegnare ai bambini attraverso l'amore e la disciplina

2. Dare potere ai bambini attraverso la disciplina di Dio

1. Proverbi 29:17 - Disciplina i tuoi figli e ti daranno pace; ti porteranno le delizie che desideri.

2. Colossesi 3:21 - Padri, non provocate i vostri figli, affinché non si scoraggino.

Efesini 6:5 Servi, siate obbedienti a coloro che sono i vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo;

I cristiani sono chiamati ad obbedire ai loro padroni terreni con umiltà e sincerità, come se servissero Cristo stesso.

1. La chiamata cristiana a servire con umiltà

2. Servire gli altri come se servissimo Cristo

1. Colossesi 3:22-24 - "Servi, ubbidite in ogni cosa ai vostri padroni secondo la carne; non servendovi quando li vedete, come per piacere agli uomini; ma con semplicità di cuore, temendo Dio; E qualunque cosa fate, fatela di cuore, come per Signore e non agli uomini, sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, perché servite Cristo Signore».

2. Matteo 20:25-28 - "Ma Gesù li chiamò a sé e disse: Voi sapete che i principi delle nazioni esercitano il dominio su di loro, e i grandi esercitano il potere su di loro. Ma non sarà così tra voi; ma chiunque vorrà essere grande tra voi, sarà vostro ministro; e chiunque vorrà essere primo tra voi, sarà vostro servitore; così come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per ministrare e dare la sua vita un riscatto per molti."

Efesini 6:6 Non con il servizio d'occhio, come per piacere agli uomini; ma come servi di Cristo, facendo la volontà di Dio di cuore;

I servitori di Cristo dovrebbero fare la volontà di Dio con sincerità e integrità, non per obbligo o per compiacere le persone.

1. Fare la volontà di Dio con sincerità e integrità

2. Servire Dio per compiacere Lui, non le persone

1. Colossesi 3:23 - Qualunque cosa facciate, lavoratela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini.

2. 1 Tessalonicesi 2:4 - Ma proprio come siamo stati approvati da Dio per affidarci il vangelo, così parliamo, non per compiacere l'uomo, ma per compiacere Dio che mette alla prova i nostri cuori.

Efesini 6:7 Prestando servizio con buona volontà, come al Signore e non agli uomini:

Il passaggio sottolinea l'importanza di servire il Signore con buona volontà.

1. Il potere del servizio volontario al Signore

2. Servire il Signore con una buona attitudine

1. Colossesi 3:23-24 - Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. È il Signore Cristo che stai servendo.

2. Matteo 25:40 - Il Re risponderà: 'In verità vi dico: tutto ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'avete fatto a me.'

Efesini 6:8 Sapendo che qualunque cosa buona chiunque fa, la riceverà dal Signore, sia che sia schiavo o libero.

Il Signore premia le buone azioni, indipendentemente dalla posizione sociale di una persona.

1: Dio premia coloro che fanno il bene indipendentemente dalla loro posizione sociale.

2: Trattare tutti con gentilezza e rispetto porta la benedizione di Dio.

1: Matteo 5,44-45 - Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano, affinché possiate essere figli del Padre vostro che è nei cieli.

2: Galati 6:7-8 - Non lasciatevi ingannare: Dio non può essere deriso. Un uomo raccoglie ciò che semina. Chi semina per compiacere la propria carne, dalla carne raccoglierà distruzione; chi semina per compiacere allo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

Efesini 6:9 E voi signori, fate loro le stesse cose, astenendovi dalle minacce, sapendo che anche il vostro Signore è nei cieli; né c'è rispetto delle persone con lui.

I padroni dovrebbero trattare i loro servi con rispetto e gentilezza, sapendo che anche loro devono rispondere a Dio.

1. "Vivere nella luce di Dio: una chiamata alla gentilezza e al rispetto"

2. "L'esempio del Maestro: mostrare rispetto a coloro che guidiamo"

1. Matteo 7:12 - "Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti."

2. Colossesi 3:22-25 - "Servi, ubbidite in ogni cosa ai vostri padroni secondo la carne; non servendovi quando li vedete, come per piacere agli uomini; ma con semplicità di cuore, temendo Dio. E qualunque cosa fate, fatela di cuore, come per Signore e non agli uomini, sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, perché voi servite Cristo Signore, ma chi fa il male riceverà la ricompensa per il male che ha fatto, e non c'è rispetto per lui. persone."

Efesini 6:10 Del resto, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza.

Siate forti nel Signore e nella sua potenza.

1: Abbracciare la forza del Signore

2: La potenza di Dio che opera in noi

1: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza

2: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Efesini 6:11 Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

Dobbiamo indossare l'armatura di Dio per resistere ai piani del diavolo.

1. "Stare contro il nemico: come indossare l'armatura di Dio"

2. "L'armatura di Dio: difendersi dai piani del diavolo"

1. Isaia 59:17 - Si rivestì di giustizia come di una corazza e sul capo aveva l'elmo di salvezza; e indossò come veste gli abiti della vendetta, e fu avvolto dallo zelo come un mantello.

2. Romani 13:12 - La notte è ormai tramontata, il giorno è vicino: gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Efesini 6:12 Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro

potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi.

Siamo in una guerra spirituale contro le forze del male e dobbiamo essere pronti a combattere.

1. Armarsi: prepararsi per la guerra spirituale

2. Combattere l'oscurità: resistere al male

1. Isaia 59:17 - Si rivestì di giustizia come di una corazza e sul capo aveva l'elmo di salvezza; e indossò come veste gli abiti della vendetta, e fu avvolto dallo zelo come un mantello.

2. Efesini 6:10-18 - Infine, sii forte nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

Efesini 6:13 Prendete dunque l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver fatto tutto.

I cristiani dovrebbero prepararsi alla guerra spirituale indossando l’armatura di Dio.

1. “L’armatura di Dio: preparazione alla guerra spirituale”

2. “Restare saldi di fronte al male”

1. Isaia 11:5 - "La giustizia sarà la cintura dei suoi fianchi, e la fedeltà la cintura dei suoi lombi."

2. Romani 13:12 - “La notte è lontana; il giorno è alle porte. Gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo l’armatura della luce”.

Efesini 6:14 State dunque fermi, cinti i fianchi con la verità e rivestiti con la corazza della giustizia;

Il passaggio invita i credenti a indossare l'armatura della rettitudine e della verità.

1. L'armatura della giustizia: indossare la corazza della fede

2. Il potere della verità: cingerti di rettitudine

1. Colossesi 3:12-14 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

2. Isaia 59:17 - Si rivestì di giustizia come sua corazza e sul suo capo l'elmo della salvezza; indossò le vesti della vendetta e si avvolse di zelo come in un mantello.

Efesini 6:15 E i vostri piedi saranno calzati per la preparazione del vangelo della pace;

Questo passaggio ci incoraggia ad essere pronti a condividere la buona notizia di Gesù Cristo con il mondo.

1. "Il Vangelo della pace: condividere la buona notizia di Gesù Cristo"

2. "Rivestire tutta l'armatura di Dio: prepararsi alla battaglia con il Vangelo"

1. Romani 10:14-15 - "Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui del quale non hanno mai udito? E come potranno udire senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2. Geremia 20:9 - "Se dicessi: "Non lo menzionerò, né parlerò più in suo nome", c'è nel mio cuore come un fuoco ardente chiuso nelle mie ossa, e sono stanco di trattenerlo e non posso."

Efesini 6:16 Soprattutto, prendendo lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del malvagio.

I credenti dovrebbero fare affidamento sulla fede per proteggersi dalle macchinazioni dei malvagi.

1. Il potere della fede nel vincere il male

2. Rimanere saldi nella fede

1. Giacomo 4:7: "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. 1 Pietro 5:8-9, "Siate sobri, vegliate; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare; resistete saldi nella fede..."

Efesini 6:17 E prendete l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

L'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio, sono armi essenziali per la guerra spirituale.

1. Il potere della parola: una guida alla guerra spirituale

2. Prendere l'elmo della salvezza: un appello all'azione

1. Isaia 59:17 - "Poiché si è rivestito della giustizia come di una corazza e si è messo sul capo un elmo di salvezza".

2. Ebrei 4:12 - "Poiché la parola di Dio è vivente e potente e più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio".

Efesini 6:18 Pregando sempre con ogni preghiera e supplicazione nello Spirito, e vegliando a ciò con ogni perseveranza e supplicazione per tutti i santi;

Pregate con costanza e perseveranza, intercedendo per tutti i santi.

1. Il potere della preghiera: perseverare per i santi

2. Pregare con vigilanza: intercedere per il Corpo di Cristo

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. 1 Tessalonicesi 5:17 - "pregate incessantemente",

Efesini 6:19 E per me, affinché mi sia dato di esprimermi e io possa aprire con franchezza la bocca per far conoscere il mistero del Vangelo,

Paolo pregava per avere la capacità di proclamare con audacia il mistero del vangelo.

1. Annunciare coraggiosamente il Vangelo - Efesini 6:19

2. Il mistero del Vangelo - Efesini 6:19

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.

2. Colossesi 4:3-4 - Pregando allo stesso tempo anche per noi, affinché Dio ci apra una porta per la parola, per annunziare il mistero di Cristo, per il quale anch'io sono in catene, affinché io possa rendere si manifesta, come dovrei dire.

Efesini 6:20 Per questo sono ambasciatore in catene, affinché in esso possa parlare con franchezza, come conviene parlare.

Paolo era un ambasciatore di Cristo ed era disposto a sopportare qualunque difficoltà ciò gli richiedesse pur di parlare con coraggio del Vangelo.

1. Una chiamata al servizio: l'esempio di Paolo

2. Attrezzarci per l'audacia nell'annuncio del Vangelo

1. Filippesi 1:12-14

2. Atti 26:16-18

Efesini 6:21 Ma affinché anche voi possiate conoscere le mie cose e come faccio, Tichico, fratello carissimo e ministro fedele nel Signore, vi farà conoscere ogni cosa.

Tichico è un fratello amato e fedele ministro del Signore che farà conoscere agli Efesini tutte le vicende di Paolo.

1. Essere un fedele ministro del Signore: Efesini 6:21

2. Imparare dall'esempio di Tichico: Efesini 6:21

1. Colossesi 4:7-9 – Paolo loda Tichico per il suo fedele servizio

2. 2 Timoteo 4:12 - Paolo parla di mandare Tichico a Efeso per far conoscere i suoi affari

Efesini 6:22 Che vi ho mandato per lo stesso scopo, affinché conosciate le nostre cose e affinché egli possa confortare i vostri cuori.

Questo passaggio parla di Paolo che invia un messaggero alla chiesa di Efeso per condividere la notizia dei loro affari e per confortare i loro cuori.

1. Come trovare conforto nei momenti difficili

2. Il potere dell'incoraggiamento

1. Romani 15:5 - "Il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù"

2. Isaia 40:1-2 - "Consola, consola il mio popolo, dice il tuo Dio. Parla con tenerezza a Gerusalemme e proclamale che il suo duro servizio è terminato, che il suo peccato è stato espiato, che ha ricevuto da la mano del Signore raddoppia per tutti i suoi peccati"

Efesini 6:23 Pace ai fratelli e amore con fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo.

Paolo invia ai fratelli un messaggio di pace e di amore con fede, da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo.

1. Il potere dell'amore e della fede: come possiamo rafforzare i nostri legami con Dio e con i nostri fratelli e sorelle

2. Trovare pace e amore in Dio: come possiamo ricevere conforto da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo

1. 1 Giovanni 3:18 - "Figlioli, non amiamo a parole né con i discorsi, ma con i fatti e in verità."

2. Romani 5:5 - "E la speranza non ci delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato".

Efesini 6:24 La grazia sia con tutti coloro che amano il nostro Signore Gesù Cristo con sincerità. Amen.

Paolo esprime il suo desiderio che la grazia di Dio sia con tutti coloro che amano Gesù Cristo con sincerità.

1. Vivere una vita sincera – Imparare a vivere un'autentica vita cristiana

2. Amare Nostro Signore – Crescere nella nostra relazione con Gesù

1. Giovanni 15:9-10 - “Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimani nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, così come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore”.

2. 1 Giovanni 4:7-8 - “Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio, e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è amore”.

Filippesi 1 è il primo capitolo della Lettera di Paolo ai Filippesi. In questo capitolo, Paolo esprime il suo amore e la sua gratitudine per i credenti di Filippi, li incoraggia nella loro fede e condivide la sua prospettiva sulla sofferenza e sul progresso del Vangelo.

1° paragrafo: Paolo inizia esprimendo il suo profondo affetto per i credenti di Filippi e ringraziando Dio per la loro collaborazione nella diffusione del Vangelo (Filippesi 1:3-8). Assicura loro che prega per loro con gioia e fiducia, fiducioso che Dio, che ha iniziato in loro un'opera buona, la porterà a compimento. Paolo desidera che il loro amore abbonda sempre più di conoscenza e discernimento.

2° paragrafo: Paolo parla della sua prigionia, che in realtà è servita a far avanzare il Vangelo (Filippesi 1:12-18). Spiega che molti sono stati incoraggiati dalle sue catene, acquisendo la fiducia necessaria per annunciare la parola di Dio senza timore. Alcuni predicano Cristo per invidia o rivalità, ma Paolo esulta perché Cristo viene proclamato a prescindere dalle motivazioni. Afferma che, sia che viva, sia che muoia, Cristo sarà onorato per mezzo di lui.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con la riflessione di Paolo sulla vita e sulla morte (Filippesi 1,19-30). Esprime la sua speranza e aspettativa di non essere svergognato ma piuttosto esaltato attraverso le loro preghiere e attraverso il provvedimento dello Spirito Santo. Per lui vivere significa un lavoro fruttuoso mentre morire significa essere con Cristo, un desiderio con cui lotta. Tuttavia, incoraggia i credenti a comportarsi in modo degno del Vangelo nonostante l'opposizione senza lasciarsi spaventare.

In sintesi,

Il primo capitolo di Filippesi rivela il profondo amore di Paolo per i credenti filippini così come la sua gratitudine per la loro collaborazione nella diffusione del Vangelo. Esprime fiducia nell'opera di Dio in loro.

Paolo spiega come, anche se è imprigionato, ciò ha portato a promuovere l'annuncio di Cristo. Si rallegra del progresso del Vangelo indipendentemente dalle motivazioni degli altri. Riflette anche sulla vita e sulla morte, esprimendo la sua speranza per un lavoro fruttuoso e il suo desiderio di stare con Cristo.

Questo capitolo sottolinea la gioia, la gratitudine e la fiducia che Paolo ha nell'opera di Dio tra i credenti. Evidenzia l'impatto positivo della prigionia di Paolo sulla diffusione del Vangelo e la sua prospettiva sulla vita e sulla morte. Incoraggia i credenti a vivere in modo degno del Vangelo nonostante le sfide e l'opposizione.

Filippesi 1:1 Paolo e Timoteo, servi di Gesù Cristo, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi:

Paolo e Timoteo salutano i santi di Filippi, compresi i vescovi e i diaconi.

1. La forza dell'unità nel Corpo di Cristo

2. L'importanza di servire gli altri

1. Efesini 4:16 - "Da Lui tutto il corpo, unito e tenuto insieme da ogni legamento che lo sostiene, cresce e si edifica nell'amore, come ogni parte compie la sua opera."

2. Matteo 20:25-28 - "Ma Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e i grandi esercitano il potere su di esse. Ma non sarà così tra voi; ma chi vuole diventare grande tra voi, si faccia vostro servitore. E chi vuole essere il primo tra voi, sia vostro schiavo, come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita in riscatto per molti".

Filippesi 1:2 grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Paolo augura ai Filippesi grazia e pace da Dio e da Gesù Cristo.

1. Il potere della grazia e della pace nella nostra vita

2. Gioire della grazia e della pace di Dio e di Gesù Cristo

1. Romani 5:1-2 “Poiché dunque siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l’accesso per la fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio”.

2. Efesini 1:2 “Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo”.

Filippesi 1:3 Rendo grazie al mio Dio per ogni ricordo di voi,

Paolo esprime la sua gratitudine a Dio per la chiesa di Filippi.

1: "Sii grato per le persone nella tua vita"

2: "La gratitudine è un dono a Dio"

1: 1 Tessalonicesi 5:16-18 - Rallegratevi sempre, pregate continuamente, rendete grazie in ogni circostanza; poiché questa è la volontà di Dio per voi in Cristo Gesù.

2: Efesini 4:29 - Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.

Filippesi 1:4 In ogni mia preghiera per voi chiedo sempre con gioia,

Il brano parla con gioia della preghiera di Paolo per i Filippesi.

1. Sperimentare la gioia attraverso la preghiera

2. Il potere di pregare per gli altri

1. Giacomo 5:16 - "Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera della persona giusta è potente ed efficace."

2. Colossesi 1:9-12 - "Per questo motivo, dal giorno in cui abbiamo sentito parlare di voi, non abbiamo smesso di pregare per voi. Chiediamo continuamente a Dio che vi riempia della conoscenza della sua volontà mediante tutta la sapienza e l'intelligenza che ci sono lo Spirito dona perché possiate vivere una vita degna del Signore e piacergli in ogni cosa: portando frutto in ogni opera buona, crescendo nella conoscenza di Dio, rafforzandovi con ogni potenza secondo la sua gloriosa potenza, affinché possiate abbiate grande perseveranza e pazienza, e rendete grazie con gioia al Padre, che vi ha resi idonei a partecipare all'eredità del suo popolo santo nel regno della luce".

Filippesi 1:5 Per la vostra comunione nel Vangelo dal primo giorno fino ad ora;

Il brano parla della comunione del Vangelo dal primo giorno fino ad oggi.

1. L’importanza della comunione con il Vangelo e perché dovremmo sforzarci di mantenerlo.

2. La coerenza del Vangelo e come esso ha perdurato nel corso degli anni.

1. Atti 2:42 Ed erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nella frazione del pane e nelle preghiere.

2. Ebrei 10:24-25: Consideriamoci a vicenda per suscitare l'amore e le buone opere, non abbandonando la nostra comune adunanza, come fanno alcuni, ma esortandoci a vicenda e tanto più mentre vedi che il Giorno si avvicina.

Filippesi 1:6 Avendo fiducia proprio in questo, che colui che ha iniziato in voi un'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Gesù Cristo:

Paolo incoraggia i Filippesi ad avere fiducia in Dio, che ha iniziato in loro un'opera buona e continuerà a perfezionarla fino al giorno di Gesù Cristo.

1. Confidare nel Signore: fare affidamento sull'opera di perfezionamento di Dio

2. Incoraggiamento in mezzo all'incertezza: trovare conforto nella promessa di Dio

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Ebrei 13:5-6 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e sii contento di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò". Quindi possiamo dire con fiducia: “Il Signore è il mio aiuto; non avrò paura; cosa può farmi l’uomo?”

Filippesi 1:7 Come mi conviene pensare questo di voi tutti, perché vi ho nel mio cuore; poiché sia nei miei vincoli, sia nella difesa e conferma del vangelo, voi tutti siete partecipi della mia grazia.

Paolo esprime la sua gratitudine alla chiesa di Filippi per essere stata al suo fianco nella difesa e nella conferma del Vangelo.

1. Il ruolo della Chiesa nella difesa e nella conferma del Vangelo

2. Stare con gli altri nella difesa del Vangelo

1. Atti 4:29 - "E ora, Signore, considera le loro minacce: concedi ai tuoi servi di annunziare la tua parola con tutta franchezza,"

2. Ebrei 10:23-25 - "Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (poiché colui che ha promesso è fedele); E consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere: senza abbandonare l'assemblea di noi stessi insieme, come sono usanza di alcuni; ma esortandoci a vicenda: e tanto più, quanto vedete avvicinarsi il giorno."

Filippesi 1:8 Poiché Dio mi testimonia quanto desidero voi tutti nelle viscere di Gesù Cristo.

Paolo esprime il suo profondo amore per i credenti di Filippi.

1: L'amore di Dio per noi è incondizionato

2: L'amore per gli altri dovrebbe rispecchiare l'amore di Dio

1: 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo

2: Giovanni 13,34-35 - Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi

Filippesi 1:9 E questo vi prego, che il vostro amore abbondi sempre più in conoscenza e in ogni giudizio;

Paolo incoraggia i Filippesi a crescere nella conoscenza e in ogni giudizio attraverso il loro amore.

1) Come crescere nella Conoscenza e nel Giudizio attraverso l'Amore

2) Il potere dell'amore abbondante nella conoscenza e nel giudizio

1) Colossesi 3:14 - E sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che è il vincolo della perfezione.

2) 1 Corinzi 13:13 - Ed ora dimorano fede, speranza e carità, questi tre; ma la più grande di queste è la carità.

Filippesi 1:10 Affinché possiate approvare le cose eccellenti; affinché possiate essere sinceri e senza offesa fino al giorno di Cristo;

Questo passaggio incoraggia i credenti a vivere una vita estremamente eccellente e senza difetti, così da poter essere trovati irreprensibili nel giorno di Cristo.

1. Vivere una vita eccellente: il potere di Filippesi 1:10

2. Tendere alla santità: come essere senza offesa fino al giorno di Cristo

1. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2. 1 Pietro 1:15-16 - "Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, perché sta scritto: "Siate santi, perché io sono santo".

Filippesi 1:11 Essere ricolmi dei frutti di giustizia, che sono mediante Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

I frutti della giustizia ci sono concessi da Gesù Cristo, per glorificare e lodare Dio.

1: Siamo benedetti con i frutti della giustizia, concessici da Gesù Cristo, per la gloria di Dio.

2: Confidando in Gesù Cristo, possiamo ottenere i frutti della giustizia, per portare gloria a Dio.

1: Colossesi 1:10 - Affinché possiate camminare in modo degno del Signore per piacergli in ogni cosa, essere fruttuosi in ogni opera buona e crescere nella conoscenza di Dio.

2: Giacomo 3:18 - E il frutto della giustizia è seminato nella pace di coloro che operano la pace.

Filippesi 1:12 Ma vorrei che comprendeste, fratelli, che le cose che mi sono capitate sono servite piuttosto alla promozione del Vangelo;

Questo passaggio parla di come le difficoltà e le prove vissute da Paolo siano state trasformate in qualcosa di benefico, per promuovere il Vangelo.

1: Possiamo confidare in Dio per trarre il bene dalle nostre lotte.

2: Possiamo avere speranza in Dio, anche attraverso la nostra sofferenza.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

Filippesi 1:13 affinché i miei vincoli in Cristo siano manifesti in tutto il palazzo e in tutti gli altri luoghi;

La prigionia di Paolo fu una testimonianza della sua fede e del suo impegno verso Cristo, dimostrando che la sua lealtà al Vangelo era incrollabile.

#1: La nostra fedeltà a Cristo dovrebbe essere così forte da essere manifesta in tutto ciò che facciamo.

N. 2: Il nostro impegno verso il Vangelo deve essere solido come una cella di prigione, in grado di resistere a ogni tempesta.

#1: Matteo 10:32-33 - “Chi mi riconoscerà davanti agli altri, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli altri, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli”.

#2: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Filippesi 1:14 E molti fratelli nel Signore, avendo fiducia nei miei vincoli, sono molto più audaci nel proclamare la parola senza timore.

I fratelli nel Signore sono più fiduciosi nel proclamare la parola di Dio senza paura a causa dei vincoli di Paolo.

1. La forza della perseveranza nel vivere la nostra fede

2. Superare la paura attraverso la fiducia e la fede in Dio

1. Matteo 10:28 - E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto Colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

2. Romani 10:13-14 – Perché “chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”. Come potranno allora invocare Colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in Colui del quale non hanno sentito parlare? E come potranno udire senza predicatore?

Filippesi 1:15 Alcuni infatti predicano Cristo anche tra invidia e contesa; e alcuni anche di buona volontà:

Paolo esorta la chiesa di Filippi ad accettare la predicazione di Cristo, indipendentemente dalle motivazioni che stanno dietro ad essa.

1 - Qualunque sia la motivazione, il messaggio di Cristo va accettato e abbracciato.

2 - Dio può utilizzare qualsiasi situazione per portare il Suo messaggio di salvezza.

1 - Proverbi 21:1 - Il cuore del re è nelle mani del Signore; come i fiumi d'acqua: lo volge dove vuole.

2 - Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per te", dichiara il Signore, "progetti per farti prosperare e non farti del male, progetti per darti speranza e futuro.

Filippesi 1:16 Chi predica Cristo con contesa, non sinceramente, supponendo di aggiungere afflizione ai miei legami:

La prigionia di Paolo non gli ha impedito di proclamare il Vangelo di Cristo, anche di fronte all'opposizione.

1: Nei momenti di difficoltà, rimani forte nella tua fede e continua a condividere l'amore di Cristo.

2: Anche di fronte all’opposizione, non scendere mai a compromessi con le tue convinzioni.

1: Romani 8:31-39 - Paolo incoraggia i credenti a rimanere saldi e a non lasciarsi scoraggiare dall'opposizione.

2: Matteo 5:11-12 - Gesù insegna ai Suoi seguaci a rimanere forti anche quando sono perseguitati.

Filippesi 1:17 Ma l'altro dell'amore, sapendo che sono incaricato della difesa del vangelo.

Paolo è consapevole di essere chiamato a difendere il Vangelo ed è mosso dall'amore.

1. Il potere dell'amore: come l'amore può alimentare la nostra missione

2. Restare saldi: il coraggio di difendere il Vangelo

1. 1 Giovanni 4:7-12 – “Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l’amore è da Dio, e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio”.

2. Romani 12:1-2 – “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché attraverso la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

Filippesi 1:18 E allora? tuttavia in ogni modo, sia per finzione che per verità, Cristo viene predicato; e di ciò mi rallegro, sì, e mi rallegrerò.

Cristo viene predicato in ogni circostanza e Paolo ne gioisce.

1: In ogni circostanza dobbiamo rallegrarci della potenza del vangelo di Cristo.

2: Come cristiani dobbiamo trovare gioia nel fatto che il messaggio di Cristo viene diffuso in ogni modo possibile.

1: 1 Corinzi 1:17-18 - Perché Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo, non con sapienza ed eloquenza, affinché la croce di Cristo non venga svuotata della sua forza.

2: Romani 1:16-17 - Poiché io non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio che porta la salvezza a chiunque crede: prima al Giudeo, poi al Gentile.

Filippesi 1:19 Poiché so che questo tornerà alla mia salvezza mediante la vostra preghiera e l'aiuto dello Spirito di Gesù Cristo,

Paolo esprime la sua fiducia nel disegno di Dio per la sua salvezza.

1. Il piano di Dio per la nostra salvezza è sempre più grande del nostro.

2. La grazia di Dio attraverso la potenza dello Spirito Santo è sufficiente per sostenerci.

1. Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Romani 8:26-27 - Allo stesso modo lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Noi infatti non sappiamo per che cosa dobbiamo pregare, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili in parole.

Filippesi 1:20 Secondo la mia ardente aspettazione e la mia speranza, che in nulla io debba vergognarmi, ma che con tutta franchezza, come sempre, così anche ora Cristo sarà magnificato nel mio corpo, sia mediante la vita, sia mediante la morte .

Il passaggio sottolinea l'importanza di magnificare Cristo nella propria vita e di farlo con audacia, indipendentemente dalle conseguenze.

1: Vivere coraggiosamente per Cristo – L'importanza di vivere una vita che magnifica Cristo.

2: Senza vergogna di Cristo – Non vergognarsi di vivere per Cristo, indipendentemente dalle conseguenze.

1: Matteo 5:14-16 - “Voi siete la luce del mondo. Una città costruita su una collina non può essere nascosta. Né le persone accendono una lampada e la mettono sotto una ciotola. Invece lo mettono sul suo piedistallo e fa luce a tutti quelli che sono in casa. Allo stesso modo, lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché possano vedere le tue buone azioni e glorificare il Padre tuo che è nei cieli.

2: Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Filippesi 1:21 Poiché per me vivere è Cristo, e morire è guadagno.

Paolo esprime la sua convinzione che vivere per Cristo ha un valore più grande della morte.

1: Vivere per Cristo vale più della morte

2: La forza della fede in Cristo

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Filippesi 3:10 - Voglio conoscere Cristo, sì, conoscere la potenza della sua risurrezione

e la partecipazione alle sue sofferenze, diventare come lui nella sua morte.

Filippesi 1:22 Ma se vivo nella carne, questo è il frutto del mio lavoro; tuttavia ciò che sceglierò non lo so.

Paolo esprime incertezza su cosa dovrebbe scegliere tra vivere nella carne o morire in Cristo.

1. La libertà di scelta: come prendere la decisione giusta

2. L'importanza della saggezza biblica nel prendere decisioni

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

Filippesi 1:23 Poiché sono in difficoltà tra due, avendo desiderio di andarmene e di essere con Cristo; che è molto meglio:

Questo passaggio parla del desiderio di Paolo di lasciare questa vita e stare con Cristo, il che è molto meglio.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Paolo a cercare una vita migliore oltre questa, sforzandoci di essere con Cristo.

2: Dovremmo avere il desiderio di stare con Cristo, perché è molto meglio di qualsiasi cosa questo mondo possa offrire.

1: 2 Corinzi 5:7-8 - Poiché camminiamo per fede, non per visione. Sì, abbiamo fiducia e preferiremmo essere lontani dal corpo e a casa con il Signore.

2: Apocalisse 14:13 - Poi udii una voce dal cielo dire: "Scrivi questo: Beati d'ora in poi i morti che muoiono nel Signore". "Sì", dice lo Spirito, "si riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguiranno".

Filippesi 1:24 Tuttavia vi è più necessario rimanere nella carne.

Il brano afferma che è più necessario che il lettore rimanga nella carne.

1. La necessità per noi di rimanere nella carne e onorare Dio

2. La benedizione di dimorare nella carne

1. Romani 8:13-14 - "Poiché se vivete secondo la carne, morirete; ma se per mezzo dello Spirito mortificate le opere del corpo, vivrete. Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, loro sono i figli di Dio."

2. Galati 5:16-17 - "Questo dunque vi dico: Camminate nello Spirito, e non adempirete i desideri della carne. Poiché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito contro la carne: e queste sono contrarie l'uno all'altro: così non potete fare quello che vorreste."

Filippesi 1:25 E avendo questa fiducia, so che rimarrò e continuerò con tutti voi per il vostro progresso e per la gioia della fede;

Questo passaggio parla della fiducia di Paolo nella sua continua collaborazione con i Filippesi per il loro progresso e la gioia della fede.

1: La fiducia di Paolo nei Filippesi e come essa può incoraggiarci a mantenere i nostri rapporti con i nostri fratelli cristiani.

2: L'esempio di Paolo di collaborazione con i Filippesi e come possiamo applicarlo alla nostra vita e alle nostre relazioni.

1: Atti 20:35 - In ogni cosa vi ho dimostrato che, lavorando sodo in questo modo, dobbiamo aiutare i deboli e ricordare le parole del Signore Gesù, come egli stesso disse: 'C'è più gioia nel dare che nel ricevere .'

2: Colossesi 3:13 - Sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.

Filippesi 1:26 Affinché la vostra gioia possa essere più abbondante per me in Gesù Cristo, quando verrò di nuovo da voi.

Paolo esprime il suo desiderio di essere di nuovo con i Filippesi affinché possano rallegrarsi più abbondantemente in Gesù Cristo.

1. Rallegrati in Gesù Cristo, perché Egli è la Fonte della nostra gioia!

2. Gioia abbondante in Gesù Cristo: cosa significa per noi.

1. Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

2. Giovanni 15:11 - Vi ho detto queste cose affinché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Filippesi 1:27 Soltanto la vostra conversazione si svolga come si conviene al vangelo di Cristo; affinché, sia che io venga a vedervi, sia che io sia assente, possa udire le vostre vicende, affinché stiate saldi in un solo spirito, con una sola mente lottando insieme per la fede del vangelo;

Paolo esorta i Filippesi ad avere una conversazione pia e a restare uniti nello spirito e nello scopo per il bene del Vangelo.

1. La forza dell'unità: stare insieme per il Vangelo

2. Il potere della conversazione: lasciare che il Vangelo parli attraverso di noi

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

2. Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Filippesi 1:28 E in nulla spaventate dai vostri avversari: il che è per loro un segno evidente di perdizione, ma per voi di salvezza, e quella di Dio.

Paolo incoraggia i Filippesi a non aver paura dei loro avversari, perché è segno della loro salvezza invece che della distruzione.

1: Coraggio nelle avversità: affrontare la paura e trovare forza in Dio

2: Il potere della salvezza: la prova della grazia di Dio

1: Isaia 41:10 - Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

2: Romani 8:38-39 - Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà per separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

Filippesi 1:29 Poiché a voi è dato in nome di Cristo non solo credere in lui, ma anche soffrire per lui;

Questo passaggio ci incoraggia non solo a credere in Gesù, ma anche ad essere disposti a soffrire per amor Suo.

1. Soffrire per amore di Cristo: una guida per seguire Gesù

2. Il potere della fede: come vivere una vita di fede

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente.

2. 1 Pietro 4,12-13 - Cari amici, non stupitevi della prova ardente che si è abbattuta su di voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma rallegratevi nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, affinché possiate esultare quando si rivelerà la sua gloria.

Filippesi 1:30 Avere lo stesso conflitto che avete visto in me, e ora udite essere in me.

Paolo incoraggia i filippesi a imitare la sua fede salda di fronte alla persecuzione.

1: Rimaniamo saldi nella nostra fede, qualunque sia il costo.

2: Abbi fiducia in Dio e sappi che Egli sarà sempre con noi nei momenti di lotta.

1: 1 Pietro 5:8-9 – “Sii sobrio; sii vigile. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare. Resistigli, fermo nella tua fede”.

2: Isaia 41:10 – “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Filippesi 2 è il secondo capitolo della Lettera di Paolo ai Filippesi. In questo capitolo, Paolo incoraggia i credenti a imitare l'umiltà, l'unità e l'altruismo di Cristo mentre vivono la loro fede.

1° Paragrafo: Paolo inizia esortando i credenti ad avere la stessa mentalità di Cristo Gesù, che umiliò se stesso e divenne obbediente fino alla morte (Filippesi 2:1-11). Sottolinea l'importanza dell'unità e dell'altruismo, incoraggiandoli a considerare gli altri come più significativi di loro stessi. Paolo invita all’umiltà e alla disponibilità a servirsi gli uni gli altri nell’amore.

2° Paragrafo: Paolo evidenzia l'esempio di Timoteo ed Epafrodito come modelli di altruismo e dedizione (Filippesi 2:19-30). Ha intenzione di mandare presto Timothy per incoraggiarli con notizie sulla sua situazione. Loda la genuina preoccupazione di Timothy per il loro benessere. Allo stesso modo, loda Epafrodito per aver rischiato la vita al suo servizio per conto della chiesa di Filippi.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le esortazioni ai credenti a risplendere come stelle in una generazione perversa (Filippesi 2:12-18). Paolo li esorta a compiere la loro salvezza con timore e tremore, sapendo che è Dio che opera in entrambi per volere e fare il Suo beneplacito. Li incoraggia a non lamentarsi o discutere, ma piuttosto ad attenersi alla parola di Dio per potersi vantare nel giorno di Cristo.

In sintesi,

Il capitolo due di Filippesi enfatizza l'imitazione dell'umiltà, dell'unità e dell'altruismo di Cristo. Invita i credenti a considerare gli altri come più significativi di loro stessi mentre si servono gli uni gli altri con amore.

Paolo fornisce esempi attraverso Timoteo ed Epafrodito, individui che dimostrarono un genuino interesse per il benessere degli altri attraverso le loro azioni altruistiche.

Il capitolo si conclude con le esortazioni rivolte ai credenti a realizzare la propria salvezza con timore e tremore, attenendosi saldamente alla parola di Dio e brillando come luci in un mondo oscuro. Incoraggia una mentalità di umiltà, unità e fedele obbedienza alla volontà di Dio.

Filippesi 2:1 Se vi è dunque qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche consolazione dell'amore, se c'è qualche comunione dello Spirito, se ci sono viscere e misericordie,

Paolo esorta i filippesi ad avere unità e umiltà, e ad avere la stessa mentalità e un solo accordo, come ha fatto Gesù Cristo.

1: Dovremmo sforzarci di emulare Gesù Cristo avendo unità e umiltà tra di noi.

2: Dovremmo riconoscere e apprezzare la consolazione, il conforto, la comunione, le viscere e le misericordie che si trovano in Cristo.

1: Giovanni 13:34-35 - “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, che anche voi vi amiate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri”.

2: Efesini 4:2-3 - "con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, cercando di conservare l'unità dello Spirito mediante il vincolo della pace".

Filippesi 2:2 Realizzate la mia gioia, affinché abbiate lo stesso pensiero, avendo lo stesso amore, essendo di un solo accordo, di un solo pensiero.

Questo passaggio ci incoraggia a riunirci nell’unità e nell’amore, con la stessa mentalità e atteggiamento.

1. Unità nel Corpo di Cristo: la potenza dell'Uno

2. La gioia di avere la stessa mentalità: una chiamata all'unità

1. 1 Corinzi 10:17 - Poiché noi, pur essendo molti, siamo un solo pane e un solo corpo; poiché tutti prendiamo parte a quell'unico pane.

2. Giovanni 17:20-23 - Non prego solo per questi, ma anche per coloro che crederanno in Me attraverso la loro parola; affinché tutti siano uno, come Tu, Padre, sei in Me e Io in Te; affinché anch'essi siano uno in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Filippesi 2:3 Non si faccia nulla per contesa o per vanagloria; ma ciascuno con umiltà di mente stimi gli altri migliori di se stesso.

I cristiani non dovrebbero agire per egoismo o orgoglio, ma dovrebbero invece pensare umilmente che gli altri siano più importanti di loro stessi.

1. Il potere dell'umiltà – Come mettere gli altri prima di noi stessi e l'importanza dell'umiltà cristiana.

2. La virtù dell'altruismo - Il valore di valutare gli altri al di sopra di noi stessi e come praticare l'altruismo.

1. Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

2. Matteo 20:25-28 - Gesù disse: “Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e i loro grandi esercitano il potere su di esse. Non sarà così tra voi. Ma chi vuole essere grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà vostro schiavo”.

Filippesi 2:4 Non ciascuno guardi alle cose proprie, ma ciascuno anche alle cose degli altri.

Il brano ci incoraggia a pensare agli altri e a non concentrarci solo sui nostri interessi.

1: Dio ci chiama ad essere altruisti guardando ai bisogni degli altri.

2: Dobbiamo ricordarci di mettere gli altri prima di noi stessi.

1: Galati 6:2 "Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo".

2: Romani 12:10 "Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno, preferendovi gli uni agli altri nell'onore."

Filippesi 2:5 Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù:

I cristiani di passaggio dovrebbero sforzarsi di avere la stessa mentalità di Gesù.

1. Essere come Gesù: come coltivare un atteggiamento cristiano

2. La mente di Cristo: emulare la compassione e l'umiltà di Gesù

1. Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonandovi a vicenda. altro; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.

14 E soprattutto questi rivestono l'amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Filippesi 2:6 i quali, essendo nella forma di Dio, non ritennero un furto essere uguali a Dio:

Questo passaggio parla dell'umiltà di Gesù, che era nella forma di Dio ma non considerava l'essere uguale a Dio come qualcosa di cui trarre vantaggio.

1. “Vivere nell'umiltà: imparare a seguire l'esempio di Gesù”

2. “Il potere dell'umiltà: l'esempio di Cristo nel mettere gli altri al primo posto”

1. Matteo 16,24-25: “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: 'Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà».

2. Filippesi 4:5: “La vostra ragionevolezza sia nota a tutti. Il Signore è vicino”.

Filippesi 2:7 Ma egli divenne disprezzato, prese la condizione di servo, e divenne simile agli uomini.

Questo brano di Filippesi 2:7 parla di Gesù che umilia se stesso e assume la condizione di servo per diventare come gli uomini.

1. L'umiltà è la via verso la grandezza

2. L'esempio di Gesù: servire gli altri con amore

1. Matteo 20:26-28 “Ma tra voi non sarà così; ma chiunque vorrà essere grande tra voi, sarà vostro ministro; E chiunque vorrà essere il primo tra voi, sia vostro servitore, come il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti”.

2. 1 Pietro 5:5-6 “Allo stesso modo, anche voi più giovani sottomettetevi al maggiore. Sì, siate tutti sottomessi gli uni agli altri e rivestitevi di umiltà, perché Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché egli vi esalti a suo tempo”.

Filippesi 2:8 Ed essendo trovato in forma umana, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Il passaggio parla di Gesù che umilia se stesso e diventa obbediente fino alla morte, fino alla morte di croce.

1. Il Piano di Redenzione di Dio: Il Sacrificio di Gesù

2. Il potere dell'umiltà: seguire l'esempio di Cristo

1. Isaia 53:5-10

2. Ebrei 5:7-9

Filippesi 2:9 Perciò anche Dio lo ha sovranamente esaltato, e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome:

Il passaggio riguarda Gesù e come Dio lo ha altamente esaltato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome.

1. Il potere di un nome: imparare dalla storia di Gesù

2. Eccelso soprattutto: il significato del nome di Gesù

1. 1 Pietro 2:21 - "Poiché anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme".

2. Ebrei 1:3-4 - "Il quale, essendo splendore della sua gloria e chiara immagine della sua persona e sostenendo ogni cosa con la parola della sua potenza, dopo aver espiato da solo i nostri peccati, si sedette sulla destra della Maestà nell'alto dei cieli».

Filippesi 2:10 Affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle cose in cielo, e delle cose sulla terra, e delle cose sotto terra;

Nel nome di Gesù tutti dovrebbero inginocchiarsi in adorazione, compresi quelli in cielo, sulla terra e sotto terra.

1: In Filippesi 2:10, la Bibbia ci dice che ogni persona dovrebbe inginocchiarsi in adorazione al nome di Gesù.

2: Dovremmo onorare Gesù inginocchiandoci in adorazione ogni volta che viene menzionato il Suo nome.

1: Isaia 45:23 "Ho giurato su me stesso, la parola è uscita dalla mia bocca secondo giustizia e non tornerà indietro, che davanti a me si piegherà ogni ginocchio, giurerà ogni lingua".

2: Romani 14:11 "Poiché sta scritto: Come io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me, e ogni lingua loderà a Dio."

Filippesi 2:11 E affinché ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di riconoscere Gesù Cristo come Signore e di lodare Dio Padre per la sua gloria.

1: Il potere di confessare Gesù Cristo come Signore

2: Dare a Dio Padre la gloria che merita

1: Romani 10:9 - Che se confessi con la tua bocca: "Gesù è il Signore" e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2: Giovanni 5:23 - Affinché tutti onorino il Figlio proprio come onorano il Padre. Chi non

onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato.

Filippesi 2:12 Pertanto, miei diletti, come avete sempre ubbidito, non solo come in mia presenza, ma molto più ora in mia assenza, operate con timore e tremore alla vostra salvezza.

Paolo incoraggia i Filippesi a continuare nella loro obbedienza a Dio e a realizzare la propria salvezza con timore e tremore.

1. L'imperativo dell'obbedienza: perché dobbiamo obbedire a Dio

2. La necessità della paura e del tremore: come elaborare la nostra salvezza

1. Deuteronomio 28:1-2 "E se obbedirai fedelmente alla voce del Signore tuo Dio, avendo cura di mettere in pratica tutti i suoi comandamenti che oggi ti do, il Signore tuo Dio ti metterà al di sopra di tutte le nazioni della terra E tutte queste benedizioni verranno su di te e ti raggiungeranno, se obbedirai alla voce del Signore tuo Dio.

2. Romani 12:1-2 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Filippesi 2:13 Poiché è Dio che opera in voi sia il volere che l'agire secondo il suo beneplacito.

Il passaggio evidenzia che Dio opera negli esseri umani per consentire loro di prendere decisioni che Gli piacciono.

1: Dio ci ha dotato del libero arbitrio per prendere le nostre decisioni, ma è importante considerare in che modo le nostre decisioni si allineano con la Sua volontà.

2: Siamo tutti capaci di fare grandi cose per Dio quando gli consegniamo la nostra volontà e gli permettiamo di operare dentro di noi.

1: Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2: Efesini 3:20-21 - "Ora a colui che può fare molto di più di quanto chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi, a lui sia la gloria nella chiesa mediante Cristo Gesù in tutti i secoli , mondo senza fine. Amen."

Filippesi 2:14 Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute:

Questo passaggio ci incoraggia a pensare e ad agire positivamente, senza lamentarci o discutere.

1: Scegli la gioia: trovare contentezza e pace nella vita

2: Vivere in armonia con gli altri: il potere del perdono

1: Giacomo 1:19 - Pertanto, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira:

2: Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge.

Filippesi 2:15 Affinché siate irreprensibili e innocui, figli di Dio, senza rimprovero, in mezzo a una nazione storta e perversa, tra la quale risplendete come luci nel mondo;

I cristiani sono chiamati ad essere irreprensibili e innocui, esempi dell'amore di Dio in un mondo spesso fuorviato e perverso.

1. La luce dell'amore di Dio in un mondo oscurato

2. Vivere una vita irreprensibile e santa

1. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta. Né si accende una lampada e la si mette sotto il canestro, ma sul supporto, e fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, perché vedano le vostre buone opere e diano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

2. 1 Pietro 2:11-12 - "Carissimi, vi esorto, come forestieri ed esuli, ad astenervi dalle passioni della carne, che fanno guerra contro la vostra anima. Mantenete onorevole la

vostra condotta tra i gentili, affinché quando parlano contro voi che siete malfattori, vedano le vostre buone opere e glorifichino Dio nel giorno della visitazione».

Filippesi 2:16 Annunciando la parola della vita; affinché io possa rallegrarmi nel giorno di Cristo, perché non ho corso invano, né ho faticato invano.

Il brano sottolinea l'importanza di continuare a diffondere la parola di Dio anche di fronte agli ostacoli.

1. "Rimanere saldi nella Parola di Dio"

2. "Il potere della fede nei momenti difficili"

1. Matteo 16:18 - "E io ti dico, tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa."

2. Giacomo 1:2-4 - "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia tutto il suo effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

Filippesi 2:17 Sì, e se mi offro in sacrificio e nel servizio della vostra fede, mi rallegro e mi rallegro con tutti voi.

L'apostolo Paolo esprime gioia per la fede del popolo di Filippi ed è disposto a offrirsi in servizio e in sacrificio ad essa.

1. La gioia di servire gli altri

2. Servire gli altri con fede

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

2. Colossesi 3:23 - "Qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini."

Filippesi 2:18 Per lo stesso motivo anche voi gioite e rallegratevi con me.

Paolo incoraggia la chiesa di Filippi a rallegrarsi con lui per la sua fedeltà a Dio e per il ministero del Vangelo.

1. Gioia nel Signore: rallegrarci della nostra fedeltà a Dio

2. Gioire nella partnership: condividere la gioia reciproca

1. Giovanni 15:11 - "Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia rimanga in voi e la vostra gioia sia piena".

2. Romani 12:15 - “Rallegratevi con quelli che si rallegrano, e piangete con quelli che piangono”.

Filippesi 2:19 Ma confido nel Signore Gesù che vi manderà presto Timoteo, affinché anch'io possa essere di buon conforto, quando conoscerò il vostro stato.

L'apostolo Paolo confida nel Signore Gesù che invierà Timoteo ai Filippesi, portandogli conforto quando conoscerà il loro stato.

1. Confidare nel Signore durante i tempi di incertezza

2. Le promesse di Dio in tempi difficili

1. Isaia 41:10 – Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

2. Salmo 55:22 - Getta il tuo peso sul Signore, ed egli ti sosterrà: non permetterà mai che il giusto si muova.

Filippesi 2:20 Poiché non ho nessuno che la pensi allo stesso modo, che si prenderà naturalmente cura del tuo stato.

Paolo sta esprimendo il suo desiderio di trovare qualcuno che si prenda cura della chiesa filippina tanto quanto lui.

1. Il cuore del servo: imparare a prendersi cura degli altri

2. La sfida di una comunità autentica: amarsi e servirsi gli uni gli altri

1. Giovanni 13:34-35 - Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, che anche voi vi amiate gli uni gli altri.

2. Romani 12:9-10 - Lascia che l'amore sia senza ipocrisia. Aborrisci ciò che è male. Aggrapparsi a ciò che è buono. Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dandovi onore gli uni verso gli altri.

Filippesi 2:21 Poiché tutti cercano il proprio interesse, non le cose che appartengono a Gesù Cristo.

Le persone spesso si concentrano su ciò che è benefico per loro invece che su ciò che è benefico per Gesù Cristo.

1. Dobbiamo ricordarci sempre di mettere Gesù Cristo al primo posto nella nostra vita.

2. Dovremmo sforzarci di mettere gli altri prima di noi stessi.

1. Matteo 16,24-25 "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perde la propria vita, la vita per me lo troverà."

2. Galati 2:20 "Sono stato crocifisso con Cristo e non vivo più, ma Cristo vive in me. La vita che ora vivo nel corpo, la vivo mediante la fede nel Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me."

Filippesi 2:22 Ma voi conoscete la sua prova, che, come un figlio presso il padre, ha servito con me nel Vangelo.

Paolo parla dell'impegno di Timoteo per il vangelo, lodandolo per il suo servizio al suo fianco.

1. L'impegno di Timoteo: un esempio per tutti noi

2. Servire insieme: un fondamento del Vangelo

1. 2 Corinzi 5:14-15 - Poiché l'amore di Cristo ci governa, perché abbiamo concluso questo: che uno è morto per tutti, quindi tutti sono morti; ed è morto per tutti, affinché coloro che vivono non vivano più per se stessi, ma per Colui che per loro è morto ed è risorto.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Filippesi 2:23 Spero dunque di mandarlo subito, non appena avrò visto come mi andrà.

Paolo sta mandando Timoteo ai Filippesi e deciderà quando farlo in base alle sue circostanze.

1. "L'importanza della pazienza quando si aspetta i tempi di Dio"

2. "Il sacrificio di servire gli altri"

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo".

Filippesi 2:24 Ma confido nel Signore che anch'io verrò presto.

Paolo esprime la sua fiducia nel Signore e crede che presto si unirà ai Filippesi.

1. La fedeltà di Dio e la nostra fiducia in Lui

2. I tempi di Dio e la nostra pazienza

1. Romani 15:13 - "Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di pace mentre confidate in lui, affinché possiate traboccare di speranza mediante la potenza dello Spirito Santo."

2. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si affaticano."

Filippesi 2:25 Eppure ho ritenuto necessario mandarti Epafrodito, mio fratello, compagno di lavoro e compagno d'armi, ma tuo messaggero e colui che provvedeva ai miei bisogni.

Paolo inviò Epafrodito ai Filippesi come rappresentante, fratello e collaboratore per aiutarli nel loro ministero.

1. L'importanza dell'unità nel ministero

2. Riconoscere il dono di Dio dei collaboratori

1. Giovanni 15:12-13 - "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. Romani 12:4-5 - "Infatti, come abbiamo molte membra in un solo corpo, e non tutte le membra hanno lo stesso ufficio, così noi, essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno membra gli uni degli altri."

Filippesi 2:26 Poiché egli desiderava vedervi tutti ed era pieno di tristezza, perché avevate udito che era stato malato.

Paolo esprime il suo profondo affetto e preoccupazione per i Filippesi, poiché era pieno di pesantezza per aver saputo della loro malattia.

1. Imparare ad amare con affetto paolino

2. Mostrare cura e interesse per gli altri

1. Romani 12:15 - Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono.

2. 1 Giovanni 4:7 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Filippesi 2:27 Poiché infatti era malato fino alla morte; ma Dio ebbe pietà di lui; e non solo su di lui, ma anche su di me, affinché non avessi dolore su dolore.

Paolo racconta come Dio ebbe misericordia di lui e del malato, risparmiando a entrambi di dover affrontare un dolore dopo l'altro.

1. La compassione di Dio

2. La misericordia di Dio in modi inaspettati

1. Matteo 9,36 – Gesù vedendo le folle ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

2. Salmo 103:8 – Il Signore è misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco di amore.

Filippesi 2:28 L'ho mandato dunque con maggiore cura, affinché voi, quando lo rivedrete, possiate rallegrarvi, e io possa essere meno addolorato.

Paolo manda via Timoteo con grande cura, affinché il popolo di Filippi possa gioire quando lo rivedrà e Paolo sia meno addolorato.

1. "La gioia delle riunioni"

2. "Il potere dell'incoraggiamento"

1. Salmo 30:5: "Poiché la sua ira è solo per un momento, e la sua grazia dura per tutta la vita. Il pianto può durare la notte, ma la gioia arriva al mattino."

2. Romani 12:15: "Rallegratevi con coloro che gioiscono, piangete con coloro che piangono".

Filippesi 2:29 Accoglietelo dunque nel Signore con ogni letizia; e tieni tale in reputazione:

Il brano incoraggia i credenti ad accogliere con entusiasmo coloro che servono il Signore nella loro comunità e a trattarli con rispetto.

1. Accogliere il Servo: celebrare i fedeli

2. Onore e rispetto: la chiave della fratellanza

1. Romani 16:2 - "affinché la riceviate nel Signore, come si conviene ai santi, e la assistiate in qualunque cosa abbia bisogno di voi; poiché è stata soccorritrice di molti, e anche di me."

2. Proverbi 16:7 - "Quando le vie di un uomo piacciono al Signore, egli fa sì che anche i suoi nemici siano in pace con lui."

Filippesi 2:30 Perché per l'opera di Cristo è stato vicino alla morte, non riguardo alla sua vita, per supplire alla vostra mancanza di servizio nei miei confronti.

Paolo lodò Epafrodito per aver rischiato la vita per compiere il suo servizio alla chiesa.

1: Dobbiamo essere sempre pronti a dare la nostra vita per il servizio della Chiesa.

2: Non dobbiamo mai dare per scontata la Chiesa, ma essere sempre disposti a donarci per la sua missione.

1: Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

2: 1 Giovanni 3:16 - “Ecco come sappiamo cos'è l'amore: Gesù Cristo ha dato la sua vita per noi. E dovremmo dare la vita per i nostri fratelli e sorelle”.

Filippesi 3 è il terzo capitolo della Lettera di Paolo ai Filippesi. In questo capitolo, Paolo discute il proprio viaggio spirituale, mette in guardia contro i falsi insegnamenti e incoraggia i credenti a proseguire verso l’obiettivo di conoscere Cristo.

1° Paragrafo: Paolo inizia avvertendo i credenti di guardarsi dai falsi insegnanti che si affidano a pratiche religiose esterne (Filippesi 3:1-6). Sottolinea che la vera circoncisione è una questione di cuore e non semplicemente un rituale esteriore. Paul condivide il suo background di devoto ebreo, evidenziando le sue impressionanti credenziali religiose. Tuttavia, considera tutte queste conquiste come una perdita rispetto alla conoscenza di Cristo.

2° Paragrafo: Paolo spiega che considera tutto come una perdita per conoscere Cristo ed essere trovato in Lui (Filippesi 3:7-11). Desidera essere trovato in Cristo con una giustizia che viene attraverso la fede piuttosto che attraverso le opere della legge. Paolo esprime il suo desiderio di conoscere Cristo intimamente, di condividere le sue sofferenze e diventare come Lui nella sua morte in modo da poter ottenere la risurrezione dai morti.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le esortazioni ai credenti a procedere verso la maturità nella loro fede (Filippesi 3:12-21). Paolo riconosce di non aver ancora raggiunto la perfezione ma continua ad andare avanti. Incoraggia i credenti a dimenticare ciò che sta dietro e a tendersi verso ciò che sta davanti: la chiamata celeste in Cristo Gesù. Mette in guardia contro coloro che vivono come nemici della croce, ma assicura loro che la loro cittadinanza è nei cieli, in trepidante attesa del ritorno del Salvatore.

In sintesi,

Il capitolo tre di Filippesi evidenzia l'importanza di una vera trasformazione spirituale piuttosto che fare affidamento su pratiche o risultati religiosi esterni.

Paolo condivide il suo cammino personale, considerando tutte le sue credenziali religiose come una perdita rispetto alla conoscenza intima di Cristo attraverso la fede.

Incoraggia i credenti ad avanzare verso la maturità, dimenticando i successi o i fallimenti passati e protendendosi verso la loro chiamata celeste in Cristo Gesù. Il capitolo mette in guardia contro i falsi insegnamenti e sottolinea la cittadinanza ultima dei credenti in cielo, in trepidante attesa del ritorno del loro Salvatore.

Filippesi 3:1 Del resto, fratelli miei, rallegratevi nel Signore. Scrivervi le stesse cose, a me infatti non è penoso, ma per voi è sicuro.

Rallegratevi nel Signore!

1: Impariamo a trovare gioia nel Signore, indipendentemente dalle circostanze che affrontiamo.

2: Guardiamo al Signore, affinché possa fornirci conforto e forza nei momenti di bisogno.

1: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2: Abacuc 3:17-18 - Anche se il fico non fiorirà, nemmeno ci sarà frutto nelle viti; la fatica dell'olivo verrà meno, e i campi non daranno più carne; il gregge sarà sterminato dall'ovile e non ci sarà più alcun bestiame nelle stalle; tuttavia mi rallegrerò nel Signore, gioirò nel Dio della mia salvezza.

Filippesi 3:2 Guardatevi dai cani, guardatevi dagli operatori malvagi, guardatevi dalla concisione.

Paolo avverte i Filippesi di diffidare di coloro che potrebbero cercare di sviarli con falsi insegnamenti.

1. Dobbiamo esercitare discernimento e non seguire falsi insegnamenti

2. Rimani concentrato sulla Parola di Dio e non sull'opinione dell'uomo

1. 1 Tessalonicesi 5:21-22 – Prova ogni cosa; tieni fermo ciò che è buono.

2. 2 Corinzi 11:3-4 - Ma temo che proprio come Eva fu ingannata dall'astuzia del serpente, le vostre menti potrebbero in qualche modo essere portate fuori strada dalla vostra sincera e pura devozione a Cristo.

Filippesi 3:3 Poiché noi siamo i circoncisi, che adoriamo Dio nello spirito e gioiamo in Cristo Gesù, ma non confidiamo nella carne.

Dovremmo riporre la nostra fede e fiducia in Cristo, non in noi stessi.

1: Per avere vera gioia e contentezza, dobbiamo riporre la nostra fiducia in Cristo, non in noi stessi.

2: Rallegratevi in Cristo Gesù e non abbiate fiducia nella carne – l'unico modo per sperimentare la vera gioia e contentezza.

1: Romani 8:37-39 – “No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

2: Giovanni 15:11 - "Vi ho detto questo affinché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia completa".

Filippesi 3:4 Anche se potrei avere fiducia anche nella carne. Se qualche altro pensa di avere di che fidarsi nella carne, io di più:

Paul sta esprimendo che ha maggiore fiducia nelle proprie capacità rispetto a qualsiasi

altra persona.

1. Il potere di una mentalità fiduciosa

2. Fiducia in noi stessi contro fiducia in Dio

1. Proverbi 3:5-6 "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

2. Romani 12:3 "Poiché io dico, per la grazia che mi è stata data, a ogni uomo che è fra voi, di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare; ma di pensare con sobrietà, secondo come Dio gli ha concesso ogni uomo la misura della fede."

Filippesi 3:5 Circonciso l'ottavo giorno, della stirpe d'Israele, della tribù di Beniamino, ebreo degli Ebrei; per quanto riguarda la legge, un fariseo;

Paolo si descrive come un ebreo che fu circonciso l'ottavo giorno e apparteneva alla tribù di Beniamino, della nazione israelita, ed era un fariseo rispetto alla legge.

1. "Il potere della circoncisione: uno sguardo all'identità ebraica di Paolo"

2. "La fede di un fariseo: comprendere il legalismo di Paolo"

1. Genesi 17:10-14 – Il patto di Dio con Abramo riguardo alla circoncisione

2. Matteo 23,1-3 – Condanna di Gesù del legalismo dei farisei

Filippesi 3:6 Riguardo allo zelo, persecutore della chiesa; toccando la giustizia che è nella legge, irreprensibile.

Paolo avverte i Filippesi di non essere eccessivamente zelanti nel perseguitare la Chiesa, ma di sostenere la giustizia della legge.

1. Zelo per la Parola di Dio: forza di giustizia

2. Il pericolo dell'ipocrisia: esamina il tuo zelo

1. Romani 10:2-3 - Poiché rendo loro testimonianza che hanno zelo verso Dio, ma non secondo conoscenza. Poiché essi, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria giustizia, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio.

2. Ebrei 11:6 - Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente.

Filippesi 3:7 Ma quelle cose che per me erano un guadagno, le ritenevo una perdita per Cristo.

Il passaggio sottolinea l'importanza di sacrificare i guadagni materiali per amore di Cristo.

1: Dovremmo essere disposti a mettere Cristo prima di qualsiasi altra cosa nella nostra vita.

2: Dovremmo essere pronti a fare sacrifici per amore di Cristo.

1: Matteo 16:24-25 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

2: Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

Filippesi 3:8 Sì, senza dubbio, e ritengo che ogni cosa sia una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore; per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose, e le considero come sterco, per guadagnare Cristo,

Questo passaggio parla del valore di acquisire la conoscenza di Gesù Cristo e della volontà di sacrificare tutte le cose mondane per guadagnarLo.

1: Niente in questo mondo è più prezioso della conoscenza di Gesù Cristo e della gioia che ne deriva.

2: Dovremmo essere disposti a rinunciare a qualsiasi cosa per guadagnare Gesù Cristo, poiché Egli vale più di qualsiasi cosa questo mondo possa offrire.

1: Matteo 13,44-46 - La parabola del tesoro nascosto in un campo.

2: Colossesi 3:1-4 - Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra.

Filippesi 3:9 E siate trovati in lui, non secondo la mia propria giustizia, che deriva dalla legge, ma in quella che deriva dalla fede di Cristo, la giustizia che viene da Dio mediante la fede:

Paolo incoraggia i credenti ad avere fede in Cristo invece di fare affidamento sulla propria giustizia, che è basata sulla legge.

1. Riponi la tua fede in Cristo: la giustizia che Dio dà

2. Il potere della fede: trovare la vera giustizia in Cristo

1. Romani 3:21-22 - Ma ora la giustizia di Dio indipendentemente dalla legge è rivelata, testimoniata dalla Legge e dai Profeti, 22 sì, la giustizia di Dio, mediante la fede in Gesù Cristo, a tutti e su tutti coloro che credere.

2. Galati 2:15-16 – Noi stessi siamo ebrei per nascita e non peccatori gentili; 16 sappiamo però che l'uomo non è giustificato per le opere della legge, ma per la fede in Gesù Cristo; così anche noi abbiamo creduto in Cristo Gesù, per essere giustificati mediante la fede in Cristo e non per le opere della legge, perché mediante opere della legge nessuno sarà giustificato.

Filippesi 3:10 Affinché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte;

Questo passaggio riguarda il desiderio di conoscere Cristo attraverso la comprensione della sua potenza e sofferenza per conformarsi alla sua morte.

1: Conformarsi alla morte di Cristo

2: Conoscere Cristo attraverso la sua potenza e sofferenza

1: Romani 12,1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente.

2: Matteo 16:24 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

Filippesi 3:11 Se in qualche modo potessi giungere alla risurrezione dei morti.

Paolo esprime il suo desiderio di giungere alla risurrezione dei morti.

1. La forza della perseveranza: la ricerca della risurrezione da parte di Paolo

2. La speranza del cielo: la risurrezione dei morti

1. Romani 8:18-25 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2. 1 Corinzi 15:12-20 - Ma in realtà Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Filippesi 3:12 Non che fossi già arrivato o fossi già perfetto; ma seguo, se posso comprendere ciò per cui anch'io sono compreso da Cristo Gesù.

Paolo incoraggia i credenti a tendere alla perfezione nella loro fede.

1. Perfezione nella fede: raggiungere la nostra alta chiamata

2. Essere all'altezza della nostra responsabilità cristiana

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Matteo 5:48 - Dovete dunque essere perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.

Filippesi 3:13 Fratelli, non ritengo di aver compreso me stesso; ma faccio questa cosa, dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti,

Questo passaggio ci incoraggia a concentrarci sul futuro, lasciando il passato alle spalle.

1: "Guardare avanti: lasciarsi il passato alle spalle"

2: "Crescita attraverso il cambiamento: muoversi verso il futuro"

1: Isaia 43,18-19 "Non ricordate le cose di prima, non considerate le cose di allora. Ecco, io faccio una cosa nuova; ora germoglia, non la vedete?"

2: 2 Corinzi 5:17 "Dunque, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Le cose vecchie sono passate; ecco, le nuove sono nate."

Filippesi 3:14 Mi avvicino al traguardo per il premio dell'alta vocazione di Dio in Cristo Gesù.

Questo versetto ci incoraggia a lottare per raggiungere i nostri obiettivi e a usare il potere di Cristo per aiutarci lungo il cammino.

1. "L'alta chiamata di Dio: perseguire i nostri obiettivi in Cristo"

2. "Premere verso il segno: mantenere la rotta con Gesù"

1. Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

2. Galati 6:9 - "Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo".

Filippesi 3:15 Tutti noi dunque, che siamo perfetti, abbiamo questa mentalità; e se in qualche cosa la pensate diversamente, Dio vi rivelerà anche questo.

Il brano ci incoraggia a tendere alla perfezione e ci rassicura che se non siamo d'accordo, Dio ci mostrerà la strada.

1. La perfezione è un obiettivo raggiungibile

2. Seguire il cammino di Dio è la chiave del successo

1. Efesini 4:13 - “Finché giungiamo tutti nell'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino ad un uomo perfetto, all'altezza della piena statura di Cristo”.

2. Giacomo 1:4 - "Ma la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e integri, senza mancare di nulla."

Filippesi 3:16 Tuttavia, dove siamo già arrivati, camminiamo secondo la stessa regola, pensiamo alla stessa cosa.

I credenti dovrebbero sforzarsi di continuare a vivere secondo gli standard che hanno già raggiunto.

1. "Rimanere sulla strada giusta: perseguire un cammino coerente con Dio"

2. "Vivere secondo gli standard che abbiamo raggiunto"

1. Galati 5:25 - "Se viviamo secondo lo Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito".

2. Colossesi 2:6 - "Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, camminate così in Lui."

Filippesi 3:17 Fratelli, siate miei seguaci, e osservate coloro che camminano così, secondo che avete noi come esempio.

Paolo incoraggia i credenti a seguire il suo esempio vivendo una vita devota a Cristo.

1. Camminare sulle orme di Paolo: vivere una vita di devozione a Dio

2. Sull'esempio dei Santi: crescere nella santità

1. 1 Corinzi 11:1 - "Siate miei imitatori, come io lo sono di Cristo."

2. Ebrei 12:1-2 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni,

deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è prefissata". davanti a noi, guardando Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio".

Filippesi 3:18 (Poiché molti camminano, dei quali spesso vi ho parlato, e ora ve lo dico anche piangendo, che sono nemici della croce di Cristo:

)

Il brano mette in guardia contro coloro che sono nemici della croce di Cristo.

1: Seguire il cammino di Cristo - L'importanza di vivere secondo gli insegnamenti di Gesù e il suo sacrificio per noi.

2: Rifiutare i falsi insegnamenti del mondo - Abbracciare il cammino della rettitudine e respingere le tentazioni del mondo.

1: Colossesi 3:5-10 - Mettete dunque a morte ciò che in voi è terreno: fornicazione, impurità, passione, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria.

2: 2 Tessalonicesi 3:6-15 - Ora vi ordiniamo, fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, di tenervi lontani da ogni fratello che cammina nell'ozio e non secondo la tradizione che avete ricevuto da noi .

Filippesi 3:19 la cui fine è la distruzione, il cui Dio è il loro ventre, e la cui gloria è nella loro vergogna, coloro che si preoccupano delle cose terrene).

Alcune persone vivono per il proprio piacere e si preoccupano solo delle cose terrene, ma questo porterà alla distruzione.

1: La via della distruzione non è la via della vita. Dobbiamo guardare a Dio e metterlo al primo posto nella nostra vita se vogliamo trovare la vera gioia e la pace.

2: Non dobbiamo lasciarci sviare dai desideri e dai piaceri terreni, ma piuttosto cercare Dio per il nostro scopo e la nostra vera gioia.

1: Colossesi 3:2 - Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle terrene.

2: Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Filippesi 3:20 Poiché la nostra conversazione è nei cieli; donde cerchiamo anche il Salvatore, il Signore Gesù Cristo:

Il brano parla della ricerca del Signore Gesù Cristo, nostro Salvatore, dal Cielo.

1. La speranza e la salvezza di Gesù Cristo - Filippesi 3:20

2. Confidare nella nostra conversazione celeste - Filippesi 3:20

1. Matteo 16:27 - Perché il Figlio dell'uomo verrà con i suoi angeli nella gloria del Padre suo, e allora renderà a ciascuno secondo le sue opere.

2. Ebrei 9:28 - così Cristo, dopo essere stato offerto una volta per portare i peccati di molti, apparirà una seconda volta, non per trattare il peccato ma per salvare coloro che lo aspettano con impazienza.

Filippesi 3:21 Il quale muterà il nostro vile corpo, affinché possa conformarsi al suo corpo glorioso, secondo l'opera con la quale è capace di sottomettere a sé tutte le cose.

Questo passaggio di Filippesi 3:21 ci insegna che Dio ha il potere di trasformare i nostri corpi fisici affinché siano come il Suo corpo glorioso.

1. La nostra trasformazione a immagine di Dio

2. Il glorioso potere di Dio di sottomettere tutte le cose

1. Romani 8:29 - Per i quali ha preconosciuti, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché potesse essere il primogenito tra molti fratelli.

2. 2 Corinzi 3:18 - Ma noi tutti, contemplando a faccia aperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, proprio come per lo Spirito del Signore.

Filippesi 4 è il quarto e ultimo capitolo della Lettera di Paolo ai Filippesi. In questo capitolo, Paolo fornisce istruzioni pratiche ai credenti per mantenere gioia, pace e contentezza nella loro vita.

1° Paragrafo: Paolo inizia esortando i credenti a rimanere saldi nel Signore e a riconciliare eventuali conflitti tra loro (Filippesi 4:1-5). Incoraggia due donne, Evodia e Sintiche, a mettersi d'accordo nel Signore. Paolo sottolinea il fatto di rallegrarsi sempre e di far conoscere a tutti la dolcezza. Esorta i credenti a non essere ansiosi ma piuttosto a portare le loro preoccupazioni davanti a Dio attraverso la preghiera e il ringraziamento.

2° paragrafo: Paolo sottolinea l'importanza di concentrarsi sulle virtù positive e sul pensiero devoto (Filippesi 4:6-9). Incoraggia i credenti a non preoccuparsi di nulla ma a presentare invece le loro richieste a Dio. La pace di Dio custodirà i loro cuori e le loro menti in Cristo Gesù. Paolo li esorta a soffermarsi su cose che sono vere, onorevoli, giuste, pure, amabili, lodevoli: virtù degne di lode.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con espressioni di gratitudine per il sostegno ricevuto dai Filippesi (Filippesi 4:10-23). Paolo riconosce la loro generosità nel provvedere ai suoi bisogni mentre era in prigione. Li assicura che Dio provvederà a tutti i loro bisogni secondo le Sue ricchezze in gloria attraverso Cristo Gesù. Paolo porge i saluti dei compagni di lavoro e invia il suo amore e la sua benedizione piena di grazia.

In sintesi,

Il capitolo quattro di Filippesi sottolinea il mantenimento della gioia, della pace e della contentezza in mezzo ai conflitti o alle ansie attraverso la dipendenza da Dio attraverso la preghiera.

Paolo esorta i credenti a rimanere saldi nel Signore e a riconciliare eventuali controversie tra di loro, coltivando una mentalità incentrata su virtù degne di lode.

Esprime gratitudine per il sostegno ricevuto dai Filippesi, assicurando loro che Dio soddisferà tutti i loro bisogni secondo la Sua abbondanza. Il capitolo si conclude con i saluti e la benedizione di grazia di Paolo e dei suoi collaboratori.

Questo capitolo incoraggia i credenti a dare priorità all'unità, alla preghiera, al pensiero positivo e alla gratitudine, facendo affidamento sul provvedimento di Dio ed estendendo la Sua grazia agli altri.

Filippesi 4:1 Perciò, fratelli miei dilettissimi e desiderati, gioia e corona mia, state saldi così nel Signore, miei diletti.

Il brano ci incoraggia a rimanere saldi nella nostra fede e fiducia nel Signore.

1. Rimanere saldi nel Signore: la forza della nostra fede

2. Ancorarci nel Signore: rimanere saldi nella Parola di Dio

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Ebrei 10:23 – Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (perché è fedele colui che ha promesso;)

Filippesi 4:2 Supplico Evodia e supplico Sintiche che abbiano lo stesso pensiero nel Signore.

Paolo incoraggia Evodia e Sintica ad avere un atteggiamento comune nel Signore.

1: Avere unità nel Signore.

2: Vivere in accordo con gli altri.

1: Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, cuori compassionevoli, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

2: Ebrei 12:14 - Cercate la pace con tutti e la santità senza la quale nessuno vedrà il Signore.

Filippesi 4:3 E ti prego, vero compagno di giogo, aiuta quelle donne che hanno lavorato con me per il Vangelo, anche con Clemente e con gli altri miei compagni di lavoro, i cui nomi sono nel libro della vita.

Passaggio Paolo richiede l'aiuto del suo collaboratore nel Vangelo, Clemente, e di altri collaboratori i cui nomi sono nel libro della vita.

1. La forza della collaborazione nel Vangelo

2. Il valore dei nomi nel Libro della Vita

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché esso è la potenza

di Dio per la salvezza di chiunque crede; prima agli ebrei e poi ai greci.

2. Apocalisse 20:15 - E chiunque non fu trovato scritto nel libro della vita fu gettato nello stagno di fuoco.

Filippesi 4:4 Rallegratevi sempre nel Signore; e vi ripeto: rallegratevi.

Il brano ci incoraggia a trovare sempre gioia e contentezza nel Signore.

1: Trovare gioia e contentezza nel Signore

2: Rallegrarsi della bontà di Dio

1: Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2: Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

Filippesi 4:5 La vostra moderazione sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino.

Dovremmo essere sempre moderati nel nostro comportamento, perché il Signore è vicino.

1. L'importanza della moderazione - Filippesi 4:5

2. La vicinanza del Signore - Filippesi 4:5

1. Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

Filippesi 4:6 Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

Non dobbiamo preoccuparci di nulla, dobbiamo invece pregare Dio con rendimento di grazie e fargli conoscere le nostre richieste.

1. Il potere della preghiera: possiamo fare affidamento sulla preghiera a Dio invece di preoccuparci.

2. Ringraziare: possiamo mostrare la nostra gratitudine a Dio ringraziandolo nelle nostre preghiere.

1. Matteo 6:25-34 - Gesù ci insegna a non preoccuparci e a confidare invece in Dio.

2. 1 Tessalonicesi 5:16-18 - Dovremmo rallegrarci, pregare e ringraziare in ogni circostanza.

Filippesi 4:7 E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti per mezzo di Cristo Gesù.

La pace di Dio, che supera ogni comprensione umana, custodirà i cuori e le menti dei credenti attraverso Gesù Cristo.

1. L'insondabile pace di Dio - esplorare le profondità della pace che Dio ci offre attraverso Gesù Cristo.

2. Custodire i nostri cuori e le nostre menti: capire come proteggerci dal mondo e dalle sue influenze attraverso Gesù Cristo.

1. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io ve la do. Il vostro cuore non sia turbato, né si spaventi."

2. Isaia 26:3 - "Conserverai in perfetta pace colui la cui mente è fissa su di te, perché confida in te."

Filippesi 4:8 Infine, fratelli, qualunque cosa sia vera, qualunque cosa sia onesta, qualunque cosa sia giusta, qualunque cosa sia pura, qualunque cosa sia amabile, qualunque cosa abbia una buona reputazione; se c'è qualche virtù, e se c'è qualche lode, pensa a queste cose.

Paolo istruisce i credenti a concentrare i loro pensieri su cose che sono vere, oneste, giuste, pure, amabili, di buona reputazione, virtuose e degne di lode.

1. Il potere del pensiero: come i nostri pensieri modellano le nostre vite

2. L'importanza del pensiero corretto: trasforma la tua mente per trasformare la tua vita

1. Romani 12:2 “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

2. Proverbi 23:7 “Poiché come pensa nel suo cuore, così è”.

Filippesi 4:9 Fate quelle cose che avete imparato, ricevuto, udito e visto in me; e il Dio della pace sarà con voi.

Questo passaggio incoraggia i credenti a continuare a fare ciò che hanno imparato, ricevuto, ascoltato e visto da Gesù, e Dio sarà con loro in pace.

1. La pace del Signore: imparare da Gesù e lasciare che Dio ti guidi

2. Vivere ciò che sappiamo: seguire Gesù e sperimentare la pace del Signore

1. Colossesi 3:16 - Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente in ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

2. Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io vi do. Non sia turbato il tuo cuore e non abbia timore.

Filippesi 4:10 Ma mi sono rallegrato grandemente nel Signore, perché ora finalmente la tua cura per me è fiorita di nuovo; anche voi siete stati attenti, ma vi è mancata l'occasione.

L'oratore esultava nel Signore perché la cura degli altri nei suoi confronti era rifiorita nonostante inizialmente non ne avessero la possibilità.

1. Rallegrati nel Signore per le benedizioni derivanti dalla cura degli altri.

2. Apprezzi i momenti di cura e gentilezza che riceviamo nella vita.

1. 1 Tessalonicesi 5:18 - "in ogni cosa rendete grazie; poiché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso voi."

2. Ebrei 10:24 - "E consideriamo gli uni gli altri per suscitare l'amore e le buone opere".

Filippesi 4:11 Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi.

Il passaggio parla di contentezza, indipendentemente dalle circostanze.

1. "La contentezza: un percorso verso la pace"

2. "La contentezza: una benedizione sotto mentite spoglie"

1. Matteo 6:25-34 - Gesù insegna a non preoccuparsi dei beni materiali.

2. Giacomo 1:2-4 – La prova della fede e la gioia nelle prove.

Filippesi 4:12 So abbassarmi e so abbondare: dovunque e in ogni cosa mi è dato di essere sazio e di avere fame, di abbondare e di soffrire nel bisogno.

Questo passaggio ci incoraggia a rimanere contenti in ogni circostanza, sia che ci sia abbondanza o scarsità.

1: "Accontentarsi nell'abbondanza e nella scarsità"

2: "Trovare l'equilibrio in tutte le cose"

1: Salmo 37:3-5 - Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e goditi pascoli sicuri. Trova la tua gioia nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore. Affida la tua strada al Signore; fidatevi di lui e lui lo farà.

2: Giacomo 4:13-15 - Orsù, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, lì passeremo un anno, commerceremo e trarremo profitto", ma non sai cosa accadrà domani Portare. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. Dovresti invece dire: “Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello”.

Filippesi 4:13 Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza.

Questo passaggio evidenzia il potere di Gesù Cristo di aiutarci a superare tutti gli ostacoli nella vita.

1. La forza di Gesù: come possiamo realizzare qualsiasi cosa con il suo aiuto

2. Raggiungere l'impossibile: il potere di Gesù per superare ogni sfida

1. Matteo 19:26 - Ma Gesù, guardandoli, disse loro: Agli uomini questo è impossibile; ma con Dio ogni cosa è possibile.

2. Efesini 3:20 - Ora a colui che può fare abbondantemente al di sopra di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi.

Filippesi 4:14 Tuttavia avete fatto bene a comunicarvi la mia afflizione.

Questo passaggio parla della generosità dei Filippesi nel provvedere ai bisogni di Paolo nella sua afflizione.

1: La generosità è un frutto dello Spirito.

2: Dio premia la generosità.

1: Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante sarà messa nel vostro seno. Poiché con la stessa misura con la quale userete voi, sarà misurato indietro da te."

2: Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare, Dio non si può prendere in giro; poiché tutto ciò che l'uomo semina, anche quello raccoglierà. Poiché chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina allo Spirito dallo Spirito mieterà vita eterna”.

Filippesi 4:15 Ora voi Filippesi sapete anche che all'inizio del Vangelo, quando partii dalla

Macedonia, nessuna chiesa comunicava con me riguardo al dare e al ricevere, ma voi soli.

Paolo ringraziò la chiesa di Filippi per il generoso sostegno finanziario al suo ministero.

1. La generosità della Chiesa di Filippi: un esempio di vita pia

2. Le benedizioni del dare e del ricevere nel Corpo di Cristo

1. 2 Corinzi 9:7 - "Ciascuno dia come ha deciso nel suo cuore, non con malincuore né per forza, perché Dio ama un donatore allegro".

2. Luca 6:38 - “Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che userai, sarà misurato a te”.

Filippesi 4:16 Poiché anche a Tessalonica avete mandato più e più volte in mia necessità.

Il passaggio riguarda i Filippesi che inviano aiuti a Paolo a Salonicco.

1. Il potere della generosità: come dare agli altri può essere appagante

2. La gioia di aiutare gli altri: come tutti possiamo fare la differenza

1. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel vostro grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2. Matteo 10:8 - "Guarite i malati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto; gratuitamente date."

Filippesi 4:17 Non perché desidero un dono: ma desidero un frutto che abbondi a tuo vantaggio.

Paolo incoraggia i Filippesi a dedicarsi alla sua opera missionaria non per obbligo, ma per amore e gioia.

1. Generosità gioiosa: il potere di dare con cuore grato

2. Le benedizioni del dare: perché dovremmo dare senza aspettative

1. 2 Corinzi 9:6-8

2. Luca 6:38

Filippesi 4:18 Ma io ho tutto e abbondano: sono sazio, avendo ricevuto da Epafrodito le cose che sono state mandate da voi, un odore soave, un sacrificio gradito, gradito a Dio.

L'apostolo Paolo fu benedetto con il generoso dono dei Filippesi, che fu un'offerta gradita e gradita a Dio.

1. Coltivare la gratitudine: come apprezzare le benedizioni di Dio

2. Il potere della generosità: come donare con cuore puro

1. 2 Corinzi 9:6-7 - "Ricordate questo: chi semina scarsamente raccoglierà anche scarsamente, e chi semina generosamente raccoglierà anche generosamente. Ciascuno di voi dia ciò che ha deciso nel suo cuore di dare, non con riluttanza o per forza, perché Dio ama un donatore allegro".

2. Ebrei 13:16 - "E non dimenticate di fare il bene e di condividerlo con gli altri, perché Dio si compiace di tali sacrifici".

Filippesi 4:19 Ma il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria di Cristo Gesù.

Dio provvederà a tutti i nostri bisogni secondo le Sue gloriose ricchezze in Cristo Gesù.

1. Dio è il Provveditore: confidiamo in Lui

2. Affidarsi a Dio per ricevere aiuto nei momenti di bisogno

1. Matteo 6,25-34 - Non preoccuparti della tua vita, di cosa mangerai o berrai, né del tuo corpo, di cosa indosserai.

2. Salmo 145:15-16 - Il Signore è giusto in tutte le sue vie e benigno in tutte le sue opere.

Filippesi 4:20 Ora a Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Questo passaggio è una breve dossologia che loda Dio e la Sua gloria eterna.

1: Dio è nostro Padre e merita la nostra lode per la Sua gloria eterna.

2: Permettere alla gloria di Dio di risplendere nella nostra vita incoraggia gli altri a cercare la Sua grandezza.

1: Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli.

2: Salmo 145:1-3 - Io ti esalterò, mio Dio, Re; Loderò il tuo nome nei secoli dei secoli. Ogni giorno ti loderò e esalterò il tuo nome nei secoli dei secoli. Grande è il Signore e degnissimo di ogni lode; la sua grandezza nessuno può immaginarla.

Filippesi 4:21 Salutate ogni santo in Cristo Gesù. I fratelli che sono con me vi salutano.

Questo brano è un saluto dell'apostolo Paolo ai credenti di Filippi, incoraggiandoli a salutarsi nel nome di Gesù.

1. Il potere del saluto in Gesù: come il piccolo scambio di gentilezza può avere un grande impatto

2. Unità nel Corpo di Cristo: come promuovere una sana comunità di credenti

1. Ebrei 13:1-2 “Continui l'amore fraterno. Non trascurare di mostrare ospitalità agli estranei, poiché in tal modo alcuni hanno ospitato gli angeli inconsapevolmente”.

2. Romani 12:9-10 “L'amore sia genuino. Aborrite ciò che è male; aggrappatevi a ciò che è buono. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore”.

Filippesi 4:22 Vi salutano tutti i santi, soprattutto quelli della casa di Cesare.

Questo passaggio di Filippesi 4:22 sottolinea l'importanza che i cristiani mostrino rispetto a coloro che detengono autorità, anche a coloro che potrebbero non essere credenti.

1. Il ruolo del rispetto nella vita cristiana

2. Vivere come sale e luce nel mondo

1. Romani 13:1-7

2. 1 Pietro 2:13-17

Filippesi 4:23 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Il brano è una benedizione, chiedendo che la grazia del Signore Gesù Cristo sia con tutti noi.

1. Il potere della grazia: come la grazia di Gesù Cristo può trasformare la tua vita

2. Cosa significa ricevere la grazia di Gesù Cristo?

1. Efesini 2:8-9 - “Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene”.

2. Romani 6:14 - "Poiché il peccato non avrà alcun dominio su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia."

Colossesi 1 è il primo capitolo della Lettera di Paolo ai Colossesi. In questo capitolo, Paolo esprime il suo ringraziamento per la fede e l'amore dei credenti colossesi, esalta la supremazia di Cristo e sottolinea il proprio ministero di servitore del vangelo.

1° paragrafo: Paolo inizia esprimendo la sua gratitudine per la fede, l'amore e la speranza che erano evidenti tra i credenti colossesi (Colossesi 1:1-8). Loda la loro risposta al Vangelo e la loro vita fruttuosa. Paolo assicura loro che prega continuamente per loro, chiedendo a Dio di riempirli della conoscenza della Sua volontà e di concedere loro saggezza e comprensione spirituale.

2° Paragrafo: Paolo esalta la supremazia di Cristo su tutta la creazione (Colossesi 1:9-20). Prega per la loro crescita nella conoscenza e nella saggezza spirituale affinché possano camminare in modo degno del Signore. Paolo sottolinea che Cristo è immagine di Dio, creatore di tutte le cose visibili e invisibili. Descrive come tutte le cose furono create attraverso Lui e per Lui. Cristo detiene la preminenza in ogni cosa, inclusa la Sua opera redentrice sulla terra attraverso la Sua morte sulla croce.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con la spiegazione di Paolo del suo ministero di servo che annuncia Cristo (Colossesi 1:21-29). Sottolinea come un tempo erano alienati da Dio ma ora sono stati riconciliati attraverso il sacrificio di Cristo. Paolo si rallegra nel condividere questo mistero – la speranza della gloria – sia con gli ebrei che con i gentili. Egli si adopera per presentare tutti gli uomini maturi in Cristo, annunciandolo con ogni sapienza, affinché possano presentarsi perfetti davanti a Dio.

In sintesi,

Il primo capitolo di Colossesi inizia con espressioni di gratitudine per la fede e l'amore mostrati dai credenti colossesi.

Paolo esalta la supremazia di Cristo sulla creazione, sottolineando il suo ruolo di creatore e l'opera redentrice compiuta attraverso la sua morte in croce.

Spiega il suo ministero di servitore, proclamando il messaggio di riconciliazione di Cristo e lavorando per presentare credenti maturi in Lui. Questo capitolo evidenzia l'importanza della fede, della crescita nella conoscenza e della preminenza di Cristo in tutte le cose. Incoraggia i credenti a vivere una vita degna del Signore e ad abbracciare la speranza della gloria che si trova in Cristo.

Colossesi 1:1 Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il nostro fratello Timoteo,

Paolo e Timoteo inviano un saluto di grazia e di pace da parte di Dio Padre e di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

Paolo e Timoteo inviano un saluto di grazia e di pace da parte di Dio Padre e di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

1. La grazia di Dio: come ricevere e mantenere la sua misericordia

2. Pace con Dio attraverso Gesù Cristo

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace; la mia pace ti dono. Non come dà il mondo, io do a te. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventino.

Colossesi 1:2 Ai santi e ai fedeli fratelli in Cristo che sono a Colosse: grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Questo passaggio parla della grazia e della pace conferite ai santi e ai fedeli fratelli in Cristo al Colosse da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo.

1. L'amore incondizionato di Dio: grazia di Dio e pace per tutti

2. La fedeltà dei credenti: vivere nella grazia e nella pace di Dio

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo attraverso di lui possa essere salvato.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Colossesi 1:3 Rendiamo grazie a Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, pregando sempre per voi,

Paolo esprime la sua gratitudine a Dio per i Colossesi e prega per loro.

1. "Ringraziare Dio per la sua fedeltà"

2. "Rallegrarci delle nostre preghiere per gli altri"

1. Isaia 43:7 - Tutti coloro che portano il mio nome, che io ho creato per la mia gloria; L'ho formato, sì, l'ho creato.

2. Romani 5:5 - E la speranza non ci delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Colossesi 1:4 Poiché abbiamo udito parlare della vostra fede in Cristo Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi,

Paolo esprime la sua gioia nell'ascoltare la fede e l'amore dei Colossesi in Cristo Gesù e per tutti i santi.

1. "La forza della fede e dell'amore in Cristo"

2. "Come coltivare la fede e l'amore nella tua vita"

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. 1 Corinzi 13:13 - "Ed ora dimorano fede, speranza e carità, questi tre; ma il più grande di questi è la carità."

Colossesi 1:5 Per la speranza che è riposta per voi in cielo, della quale avete già udito nella parola della verità del vangelo;

Questo passaggio mette in luce l'importanza della speranza della vita eterna che è concessa attraverso il Vangelo.

1: Abbi speranza nel Vangelo: una promessa eterna

2: Vivere con fede e speranza: uno sguardo a Colossesi 1:5

1: Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

2: Romani 5:2-5 - "Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso mediante la fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio. Ancor più, ci rallegriamo nelle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce la perseveranza, e la perseveranza produce il carattere, e il carattere produce la speranza, e la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato."

Colossesi 1:6 Ciò che è giunto a voi, come avviene in tutto il mondo; e porta frutto, come avviene anche in voi, dal giorno in cui ne udiste parlare e riconosceste la grazia di Dio secondo verità.

Il vangelo di Cristo è giunto a Colosse e porta frutto poiché il popolo ne ha sentito parlare e ha compreso la grazia di Dio.

1. Vivere nella grazia di Dio - Comprendere e applicare il Vangelo

2. Portare frutto nel Regno – Sostenere la missione del Vangelo

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio,

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto pertanto, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Colossesi 1:7 Come avete appreso anche da Epafra, nostro caro conservo, il quale è per voi fedele ministro di Cristo;

Il brano parla di Epafra come fedele ministro di Cristo.

1. Fedeltà nel ministero

2. Imparare dagli esempi

1. 1 Corinzi 4:1-2 - "Ciascuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Inoltre è necessario che gli amministratori siano trovati fedeli."

2. 1 Timoteo 4:12 - "Nessuno disprezzi la tua giovinezza, ma sii di esempio ai credenti nella parola, nella condotta, nell'amore, nello spirito, nella fede, nella purezza".

Colossesi 1:8 Il quale ci ha anche dichiarato il tuo amore nello Spirito.

Il brano parla dell'amore che lo Spirito di Dio ci porta.

1: L'Amore dello Spirito di Dio

2: La gioia del Signore è la nostra forza

1: Romani 5:5 - E la speranza non fa vergognare; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

2: Efesini 3:16-17 - Affinché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere rafforzati con forza mediante il suo Spirito nell'uomo interiore; Perché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; che voi, essendo radicati e fondati nell'amore.

Colossesi 1:9 Per questo motivo anche noi, dal giorno in cui l'abbiamo udito, non cessiamo di pregare per voi e di desiderare che siate ricolmi della conoscenza della sua volontà con ogni sapienza e intendimento spirituale;

Paolo pregò affinché i Colossesi fossero pieni di conoscenza della volontà di Dio e di comprensione spirituale.

1. Prega affinché la volontà di Dio venga rivelata nella tua vita

2. Abbraccia la comprensione spirituale per vivere nella volontà di Dio

1. Geremia 29:13 - E voi mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore.

2. Giovanni 10:10 - Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere: Io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Colossesi 1:10 affinché possiate camminare in modo degno del Signore per piacergli in ogni cosa, essendo fruttuosi in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio;

I cristiani sono chiamati a vivere una vita gradita al Signore essendo produttivi, compiendo buone opere e crescendo nella conoscenza di Dio.

1: Vivere la vita a cui Dio ci chiama: camminare in modo degno del Signore

2: Crescere nella conoscenza di Dio

1: Efesini 4:1-3 Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza, pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore. , desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2: Romani 12:2 Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Colossesi 1:11 Rafforzato con ogni forza, secondo la sua potenza gloriosa, in ogni pazienza e pazienza con gioia;

Il passaggio sottolinea la necessità di essere rafforzati con tutta la forza e la perseveranza per provare gioia.

1: Dobbiamo fare affidamento sulla gloriosa potenza di Dio per avere pazienza e longanimità.

2: Dovremmo sforzarci di avere gioia attraverso la forza di Dio.

1: Romani 15:4-5 - Poiché tutto ciò che è stato scritto nei giorni passati è stato scritto per nostra istruzione, affinché attraverso la perseveranza e l'incoraggiamento delle Scritture potessimo avere speranza.

2: Giacomo 1:2-3 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza.

Colossesi 1:12 Rendendo grazie al Padre, che ci ha fatti incontrare per essere partecipi dell'eredità dei santi nella luce:

Paolo insegna a rendere grazie al Padre per averci resi degni di ricevere nella luce l'eredità dei santi.

1. "Ricevere l'eredità dei santi: un cammino di gratitudine"

2. "Luce dei santi: il dono infallibile di Dio per noi"

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Efesini 2:4-5 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme a Cristo (per grazia siete salvati);

Colossesi 1:13 Colui che ci ha liberato dal potere delle tenebre e ci ha traslati nel regno del suo caro Figlio:

Dio ci ha liberato dal potere delle tenebre e ci ha portato nel Suo regno attraverso Suo Figlio.

1: Nel regno di Dio siamo liberi dal potere delle tenebre e del male e possiamo sperimentare la pace e la gioia di nostro Signore.

2: Attraverso la morte e la risurrezione di Gesù siamo redenti dal potere delle tenebre e introdotti nel regno di Dio.

1: Romani 8:1-2 "Non c'è dunque ormai più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù vi ha liberati dalla legge del peccato e della morte."

2: Efesini 2:4-7 "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, da morti che eravamo nei peccati, ci ha vivificati con Cristo: per grazia siete stati salvati - e ci ha risuscitati con lui e ci ha fatto sedere con lui nei luoghi celesti in Cristo Gesù, affinché nei secoli futuri mostrasse l'incommensurabile ricchezza della sua grazia nella bontà verso di noi in Cristo Gesù."

Colossesi 1:14 Nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue e il perdono dei peccati:

Colossesi 1:14 insegna che Gesù ci offre la redenzione e il perdono dei peccati attraverso il suo sacrificio.

1. La potenza del Sangue di Gesù: come il suo sacrificio ottiene la redenzione e il perdono

2. La speranza della redenzione: come Gesù ci offre perdono e vita nuova

1. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Colossesi 1:15 Che è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura:

Il brano parla di Gesù come immagine del Dio invisibile e primogenito della creazione.

1: Gesù è la rappresentazione visibile del Dio invisibile.

2: Gesù è il primogenito di tutta la creazione ed è degno della nostra riverenza.

1: Giovanni 14:9 - Gesù gli disse: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre; come puoi dunque dire: "Mostraci?" il padre'?

2: Apocalisse 4:11 - "Degno sei, o Signore, di ricevere gloria, onore e potenza; poiché tu hai creato tutte le cose, e per la tua volontà esistono e sono state create".

Colossesi 1:16 Poiché da lui furono create tutte le cose, che sono nel cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, o domini, o principati, o potestà: tutte le cose furono create da lui, e per lui:

Tutte le cose in cielo e sulla terra, sia visibili che invisibili, sono state create da e per Gesù.

1. Il potere della creazione: esplorare la nostra origine attraverso Gesù

2. Il nostro scopo in Gesù: comprendere il nostro posto nell'universo

1. Giovanni 1:3 – Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui, e senza di Lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto.

2. Efesini 3:9 - e per far vedere a tutti qual è la comunione del mistero, che dall'inizio dei secoli è stato nascosto in Dio, il quale ha creato tutte le cose per mezzo di Gesù Cristo.

Colossesi 1:17 Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

Gesù è prima di tutte le cose e tutto è tenuto insieme da Lui.

1. Gesù è il fondamento di tutto - Colossesi 1:17

2. Comprendere il potere di Gesù - Colossesi 1:17

1. Giovanni 1:3 - Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto.

2. Ebrei 1:3 - Egli è lo splendore della gloria di Dio e l'impronta esatta della sua natura, e sostiene l'universo con la parola della sua potenza.

Colossesi 1:18 Ed egli è il capo del corpo, la chiesa: colui che è il principio, il primogenito dai morti; affinché in ogni cosa avesse la preminenza.

Gesù è il capo della chiesa ed è il primo a essere resuscitato dai morti, quindi ha preminenza su tutte le cose.

1. Preminenza di Gesù: come Gesù ha preminenza su tutte le cose.

2. Il Capo della Chiesa: L'importanza del fatto che Gesù sia il capo della Chiesa.

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

2. Efesini 1:20-23 - Ciò che egli operò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo pose alla sua destra nei luoghi celesti, molto al di sopra di ogni principato, potenza, potenza e dominazione, e ogni nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello avvenire: e ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi, e lo ha dato a capo di tutte le cose alla chiesa, che è il suo corpo, la pienezza di Colui che riempie ogni cosa.

Colossesi 1:19 Poiché è piaciuto al Padre che in lui abitasse tutta la pienezza;

Il compiacimento di Dio si trova in Gesù, nel quale abita ogni pienezza.

1: Il compiacimento di Dio in Gesù

2: Gesù, la pienezza del piacere di Dio

1: Efesini 1:9-10 - Dopo averci fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo il beneplacito che ha deciso in se stesso, affinché nella dispensazione della pienezza dei tempi riunisca in uno tutte le cose in Cristo, sia quelli che sono in cielo, sia quelli che sono sulla terra; anche in lui:

2: Filippesi 2:13 - Poiché è Dio che opera in voi sia il volere che l'agire secondo il suo beneplacito.

Colossesi 1:20 E, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce, per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose; da lui, dico, sia che si tratti di cose sulla terra, sia di cose nel cielo.

Attraverso la morte di Cristo sulla croce, Egli ha riconciliato a Sé tutte le cose, in cielo e sulla terra.

1. "La forza della riconciliazione mediante la croce di Cristo"

2. "La pace mediante il sangue di Cristo"

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2. Efesini 2:16 - E in lui anche voi siete edificati insieme per diventare una dimora nella quale Dio vive mediante il suo Spirito.

Colossesi 1:21 E voi, che un tempo foste alienati e nemici nella vostra mente a causa di opere malvage, eppure ora egli ha riconciliato

1: La grazia di Dio porta alla riconciliazione tra coloro che un tempo erano nemici.

2: Siamo resi giusti davanti a Dio attraverso l’opera di Gesù Cristo.

1: Efesini 2:12-18 - Dio ci avvicina a Sé attraverso Cristo e ci unisce nello Spirito.

2: Romani 5:10 – Siamo riconciliati con Dio attraverso la morte di Gesù Cristo sulla croce.

Colossesi 1:22 Nel corpo della sua carne mediante la morte, per presentarvi santi, irreprensibili e irreprensibili ai suoi occhi:

La morte di Gesù Cristo ha permesso ai credenti di essere presentati a Dio come santi e irreprensibili.

1. La santità di Cristo: come il suo sacrificio ci rende giusti

2. Incolpabile e irreprensibile: vivere una vita pura agli occhi di Dio

1. 2 Corinzi 5:21 - Poiché egli ha reso peccato per noi colui che non conosceva peccato; affinché potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

2. Romani 8:1 – Non vi è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

Colossesi 1:23 Se rimanete saldi e saldi nella fede, e non vi allontanate dalla speranza del vangelo che avete udito e che è stato predicato ad ogni creatura che è sotto il cielo; di cui io Paolo sono fatto ministro;

Paolo incoraggia i cristiani a rimanere radicati e saldi nella fede, nella speranza e nel vangelo che fu predicato a tutta la creazione.

1. Vivere una vita di fede: rimanere radicati nel Vangelo

2. Speranza nel Vangelo: ancorare la nostra vita in Cristo

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

Colossesi 1:24 I quali ora si rallegrano delle mie sofferenze per voi, e riempiono ciò che sta dietro alle afflizioni di Cristo nella mia carne per amore del suo corpo, che è la chiesa:

Paolo gioisce delle sue sofferenze per amore della Chiesa, che è il corpo di Cristo.

1. La gioia di servire: l'esempio di Paolo nel servire la Chiesa

2. La potenza dell'amore di Cristo: colmare ciò che sta dietro alle afflizioni di Cristo

1. Fil. 3:10-11 - Affinché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte;

2. Ebr. 12:1-2 - Perciò, poiché anche noi siamo circondati da un così grande nugolo di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci opprime, e corriamo con pazienza la corsa che ci viene proposta noi.

Colossesi 1:25 del quale sono costituito ministro, secondo la dispensazione di Dio che mi è stata data per voi, per adempiere la parola di Dio;

Paolo fu nominato ministro dei Colossesi da Dio per adempiere la Sua Parola.

1. Nomina di Paolo – Come il piano di Dio ci prepara per il servizio

2. Vivere la Parola – Discernere la volontà di Dio nella nostra vita

1. Geremia 1:5 - "Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti ho scelto; ti ho costituito profeta delle nazioni."

2. Matteo 28:18-20 - “Allora Gesù si avvicinò e disse: 'Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. E certamente io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.'”

Colossesi 1:26 Anche il mistero che è stato nascosto da secoli e da generazioni, ma che ora è reso manifesto ai suoi santi:

Il mistero del disegno di Dio è stato rivelato ai Suoi santi.

1. Comprendere il Mistero del Piano di Dio

2. Rallegrarsi nel mistero del piano di Dio

1. Efesini 3:6-11

2. Romani 16:25-27

Colossesi 1:27 ai quali Dio volle far conoscere qual è la ricchezza della gloria di questo mistero tra i Gentili; che è Cristo in te, speranza della gloria:

Dio ha rivelato in noi il mistero di Cristo, che è la speranza della gloria.

1. Il mistero di Cristo: speranza della gloria

2. Le ricchezze della gloria di Cristo dentro di noi

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede?

2. Efesini 1:17-19 - affinché il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione nella conoscenza di lui, avendo gli occhi dei vostri cuori illuminati, affinché possiate sappi qual è la speranza alla quale ti ha chiamato.

Colossesi 1:28 Che noi predichiamo, avvertendo ogni uomo e insegnando a ciascuno con ogni sapienza; affinché possiamo presentare ogni uomo perfetto in Cristo Gesù:

Paolo era impegnato a predicare, avvertire e insegnare a tutti con saggezza affinché ogni persona potesse essere presentata come perfetta in Cristo Gesù.

1. Il potere della predicazione nella perfezione

2. Perfezione in Cristo Gesù: un appello all'azione

1. Matteo 28,19-20 “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del

mondo”.

2. Romani 12:2 “E non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio”.

Colossesi 1:29 Per questo anch'io mi affatico, sforzandomi secondo la sua opera, che opera in me con potenza.

Paolo si sforza di operare secondo la volontà di Dio, che opera in lui con potenza.

1. "La potenza di Dio che opera attraverso di noi"

2. "La forza per perseverare nel servizio di Dio"

1. Efesini 3:20-21 - Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù in ogni cosa generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso colui che mi rafforza.

Colossesi 2 è il secondo capitolo della Lettera di Paolo ai Colossesi. In questo capitolo, Paolo affronta i falsi insegnamenti e sottolinea la sufficienza e la supremazia di Cristo.

1° Paragrafo: Paolo esprime la sua preoccupazione per i credenti colossesi, avvertendoli di non lasciarsi ingannare da filosofie persuasive ma vuote (Colossesi 2:1-8). Egli desidera che possano essere incoraggiati nel cuore e uniti nell'amore, ottenendo la piena certezza e comprensione del mistero di Dio: Cristo stesso. Paolo li avverte di non lasciarsi prendere prigionieri dalle tradizioni umane o dalle forze spirituali elementari, ma piuttosto di rimanere radicati in Cristo.

2° Paragrafo: Paolo confuta vari falsi insegnamenti che si erano infiltrati nella chiesa (Colossesi 2:9-23). Afferma che in Cristo abita corporalmente tutta la pienezza della divinità. I credenti sono completi in Lui, avendo ricevuto la Sua circoncisione spirituale attraverso la fede. Paolo mette in guardia dall’essere schiavizzati da pratiche legalistiche o dall’ascetismo, sottolineando che queste non hanno alcun valore nel limitare l’indulgenza mondana.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con l'esortazione a concentrarsi sulle realtà celesti piuttosto che sulle norme terrene (Colossesi 3:1-17). Paolo incoraggia i credenti a

rivolgere la mente alle cose di sopra e a mettere a morte la loro natura terrena. Li esorta a rivestirsi di compassione, gentilezza, umiltà, dolcezza, pazienza, perdono, tutto radicato nell'amore. Sono chiamati a lasciare che la pace di Cristo governi i loro cuori e che la Sua parola dimori abbondantemente in mezzo a loro.

In sintesi,

Il capitolo due di Colossesi evidenzia la preoccupazione di Paolo affinché i credenti non si lascino ingannare da filosofie vuote ma piuttosto rimangano radicati in Cristo.

Confuta i falsi insegnamenti e sottolinea che i credenti sono completi solo in Cristo.

Il capitolo si conclude con l'esortazione rivolta ai credenti a concentrarsi sulle realtà celesti mostrando allo stesso tempo virtù come la compassione, la gentilezza, l'umiltà e il perdono, tutte fondate sull'amore. Sottolinea la sufficienza e la supremazia di Cristo sulle norme e sulle tradizioni mondane. Questo capitolo incoraggia i credenti a rimanere saldi nella loro fede, radicati nella verità della sufficienza di Cristo.

Colossesi 2:1 Poiché vorrei che sapeste quale grande conflitto ho per voi, e per quelli di Laodicea, e per tutti coloro che non hanno visto la mia faccia nella carne;

Paolo esprime la sua grande cura e preoccupazione per i Colossesi, così come per quelli di Laodicea e per coloro che non lo hanno visto di persona.

1. "Il potere della cura: coltivare relazioni durature"

2. "La gioia di servire: vivere il nostro amore per gli altri"

1. 1 Tessalonicesi 2:8 - "Essendo dunque affettuosamente desiderosi di voi, abbiamo voluto comunicarvi non solo il vangelo di Dio, ma anche le nostre anime, perché ci eravate cari."

2. Filippesi 1:7-8 - "Come mi conviene pensare questo di voi tutti, perché vi ho nel mio cuore; sia nei miei vincoli, sia nella difesa e nella conferma del vangelo, voi tutti sono partecipi della mia grazia."

Colossesi 2:2 Affinché i loro cuori siano consolati, uniti nell'amore e verso ogni ricchezza della piena certezza dell'intelligenza, fino al riconoscimento del mistero di Dio, del Padre e di Cristo;

Il brano sottolinea l'importanza dell'amore e della comprensione per riconoscere il mistero di Dio.

1. Il potere dell'amore: raggiungere l'unità attraverso la comprensione

2. Il mistero di Dio: raggiungere la chiarezza attraverso la connessione

1. 1 Giovanni 4:7-8 "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore ."

2. Efesini 3:14-19 "Per questo piego le ginocchia davanti al Padre del Signore nostro Gesù Cristo, del quale prende nome tutta la famiglia nei cieli e sulla terra, affinché egli vi conceda secondo la ricchezza della sua gloria , per essere rafforzati con forza dal suo Spirito nell'uomo interiore; affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; affinché voi, essendo radicati e fondati nell'amore, possiate comprendere con tutti i santi qual è l'ampiezza e la lunghezza, e profondità e altezza; e per conoscere l'amore di Cristo, che supera ogni conoscenza, affinché possiate essere riempiti di tutta la pienezza di Dio".

Colossesi 2:3 In cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

Paolo incoraggia i cristiani a cercare la saggezza e la conoscenza guardando a Gesù, nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

1. Cerca saggezza e conoscenza attraverso Gesù

2. I tesori nascosti di Gesù

1. Proverbi 3:13-15 - Beato chi trova la saggezza e chi acquista intelligenza, perché il guadagno che ne deriva è migliore del guadagno dell'argento e il suo profitto è migliore dell'oro. È più preziosa dei gioielli e nulla di ciò che desideri può essere paragonato a lei.

2. Salmo 119:104 - Attraverso i tuoi precetti ricevo intendimento; perciò odio ogni via falsa.

Colossesi 2:4 E dico questo, affinché nessuno vi inganni con parole seducenti.

Paolo mette in guardia contro l'inganno dei falsi insegnanti e delle loro parole seducenti.

1. Diffidare dei falsi insegnanti - Colossesi 2:4

2. Non lasciarti ingannare da parole ingannevoli - Colossesi 2:4

1. 1 Giovanni 4:1-3 – Metti alla prova gli spiriti

2. Efesini 5:6-7 – Non lasciatevi ingannare dai falsi insegnamenti

Colossesi 2:5 Poiché, sebbene io sia assente nella carne, tuttavia sono con voi nello spirito, rallegrandomi e contemplando il vostro ordine e la fermezza della vostra fede in Cristo.

Questo passaggio riguarda Paolo che si rallegra nella fede dei Colossesi nonostante sia assente nella carne.

1. Il potere della fede in Cristo: come rimanere saldi nei momenti difficili

2. La benedizione della comunione: la gioia della comunità in Cristo

1. Ebrei 10:23-25; Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (perché è fedele colui che ha promesso;)

2. Romani 15:13; Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nel credere, affinché possiate abbondare nella speranza, mediante il potere dello Spirito Santo.

Colossesi 2:6 Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, così camminate in lui:

I credenti dovrebbero vivere la propria vita in un modo che rifletta la loro fede in Gesù Cristo come loro Signore e Salvatore.

1. Vivere una vita di fede: cosa significa seguire Gesù.

2. Colossesi 2:6: Camminare in obbedienza al Signore.

1. Romani 6:17-18 - "Ma sia ringraziato Dio che voi eravate servi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quella forma di insegnamento che vi è stata trasmessa. Allora, liberati dal peccato, siete diventati servi di giustizia."

2. Efesini 5:1-2 - "Siate dunque seguaci di Dio, come cari figli; e camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato sé stesso per noi in un'offerta e in un sacrificio a Dio di soave odore ."

Colossesi 2:7 Radicati e edificati in lui, e confermati nella fede, come vi è stato insegnato, abbondando in essa in rendimento di grazie.

Radicati in Cristo, possiamo restare saldi nella fede e vivere nel rendimento di grazie.

1: Siate saldi nella fede con gratitudine

2: Rallegratevi nel Signore e lasciate che la vostra fede sia rafforzata

1: Romani 12:12 - Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione, sii costante nella preghiera.

2: Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

Colossesi 2:8 Guardatevi che nessuno vi vizi con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo.

Attenzione ai falsi insegnamenti che contraddicono gli insegnamenti di Gesù Cristo.

1: Vivi secondo gli insegnamenti di Gesù Cristo, non secondo le filosofie del mondo.

2: Non lasciatevi ingannare dalle filosofie contrarie agli insegnamenti di Gesù.

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2: 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo né alcuna cosa nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, in lui non è l'amore del Padre. Perché tutto nel mondo – la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita – non viene dal Padre ma dal mondo. Il mondo e i suoi desideri passano, ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno.

Colossesi 2:9 Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità.

Paolo scrive in Colossesi 2:9 che Dio dimora in Gesù in piena forma corporea.

1. "L'immanenza di Dio: come Dio è presente nella nostra vita"

2. "Pienamente Dio, pienamente umano: celebrare la divinità di Gesù"

1. Giovanni 1:1-2 - "In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Egli era in principio presso Dio."

2. Giovanni 14:9 - "Gesù gli disse: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre; come puoi dunque dire: "Mostralo"? noi il Padre'?"

Colossesi 2:10 E voi siete completi in lui, che è il capo di ogni principato e potestà:

Dio ci ha reso completi attraverso Cristo, che è il sovrano di ogni autorità.

1. Lasciare andare l'insicurezza: fare affidamento sull'amore di Dio per renderci completi

2. La forza della nostra fede: ancorarci a Cristo

1. Efesini 3:20-21 - Ora a colui che può fare molto più abbondantemente di tutto ciò che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi, a lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù in ogni cosa generazioni, nei secoli dei secoli. Amen.

2. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà separarci dall'amore di Dio in Dio. Cristo Gesù nostro Signore.

Colossesi 2:11 nei quali anche voi siete stati circoncisi con la circoncisione fatta senza mano d'uomo, nello spogliamento del corpo dei peccati della carne mediante la circoncisione di Cristo:

In Colossesi 2:11, Paolo parla di una circoncisione spirituale fatta senza mano, che si realizza spogliando il corpo dei peccati della carne mediante la circoncisione di Cristo.

1. La circoncisione di Cristo: perché siamo liberi dal peccato

2. Il potere della circoncisione spirituale: scegliere la libertà dal peccato

1. Romani 6:6-7: "Sappiamo che il nostro vecchio essere fu crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse reso impotente, affinché non fossimo più schiavi del peccato".

2. Galati 5:24: "Quelli che appartengono a Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri".

Colossesi 2:12 Sepolti con lui nel battesimo, nel quale anche voi siete risorti con lui mediante la fede nell'operazione di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

Questo brano parla dell'essere battezzato e della resurrezione con Cristo mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dalla morte.

1: La nostra speranza nella risurrezione di Gesù.

2: Il potere della fede nella grazia salvifica di Dio.

1: Romani 6:4 - Perciò siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

2: 1 Pietro 3:21 - La figura simile per cui anche il battesimo ci salva ora (non l'eliminazione della sporcizia della carne, ma la risposta di una buona coscienza verso Dio) mediante la risurrezione di Gesù Cristo .

Colossesi 2:13 E voi, che eravate morti nei vostri peccati e nell'incirconcisione della vostra carne, egli ha vivificato insieme a lui, perdonandovi tutti i peccati;

Dio ci ha perdonato tutte le nostre colpe e ci ha dato una nuova vita.

1. Il potere del perdono: la nostra speranza nel Signore

2. Redento e rinnovato: vincere il peccato con la grazia

1. Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2. Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

Colossesi 2:14 Cancellando la scrittura delle ordinanze che era contro di noi, che era contraria a noi, e la tolse di mezzo, inchiodandola alla sua croce;

Gesù Cristo ha rimosso la legge che separava l'umanità da Dio inchiodandola alla croce.

1. L'amore di Gesù vince la legge - Come la morte di Gesù sulla croce ha sostituito la legge con la grazia.

2. Inchiodato alla croce - Esaminando cosa significa avere i nostri peccati inchiodati alla croce.

1. Romani 8:1 - "Pertanto non c'è più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù."

2. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

Colossesi 2:15 E dopo aver spogliato i principati e le potestà, ne fece pubblica mostra, trionfando su di loro in ciò.

Il brano descrive come Gesù ha trionfato sui principati e sulle potestà.

1. Il trionfo di Gesù sul peccato e sulla morte

2. La vittoria della croce: Gesù che vince il nostro nemico

1. Ebrei 2:14-15 - Poiché dunque i figli sono partecipi della carne e del sangue, anche lui ha preso parte alle stesse cose, per distruggere mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo.

2. 1 Corinzi 15:54-57 - Quando il corruttibile si vestirà di incorruttibile e il mortale si vestirà di immortalità, allora si avvererà la parola che è scritta: "La morte è stata inghiottita nella vittoria". O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato e la potenza del peccato è la legge. Ma grazie sia a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

Colossesi 2:16 Nessuno dunque vi giudichi quanto al cibo, o al bere, o rispetto alle feste, o ai noviluni, o ai sabati.

Paolo incoraggia i credenti colossesi a non permettere a nessuno di giudicarli per quanto riguarda il cibo, le bevande o l'osservanza dei giorni sacri religiosi.

1. La libertà di non essere giudicato

2. Affidarsi al consiglio di Paolo in Colossesi

1. Galati 5:1 “State dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù”.

2. Romani 14:1-4 “Chi è debole nella fede, accoglietelo, ma non per controversie dubbie. Uno infatti crede di poter mangiare di tutto; l'altro, che è debole, mangia erbe. Chi mangia non disprezzi chi non mangia; e chi non mangia non giudichi colui che mangia, perché Dio lo ha accolto. Chi sei tu che giudichi il servo di un altro? davanti al suo padrone sta in piedi o cade. Sì, sarà sostenuto: perché Dio è in grado di farlo stare in piedi”.

Colossesi 2:17 Le quali sono un'ombra di cose future; ma il corpo è di Cristo.

Il corpo è di Cristo e le cose future ne sono l'ombra.

1. La realtà di Cristo: confidare in Lui per la vita eterna

2. Le ombre del futuro: vivere il presente con speranza nel futuro

1. Ebrei 9:27-28 - “E come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, ma dopo questo avviene il giudizio, così Cristo fu offerto una volta sola per portare i peccati di molti. A coloro che lo aspettano con ansia Egli apparirà una seconda volta, senza peccato, per la salvezza”.

2. Romani 8:18-19 - “Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi. Poiché l’ardente attesa della creazione attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio”.

Colossesi 2:18 Nessuno vi inganni della vostra ricompensa con una volontaria umiltà e con l'adorazione degli angeli, intromettendosi in cose che non ha visto, invano gonfio della sua mente carnale,

Paolo mette in guardia contro i falsi insegnanti che vorrebbero allontanare le persone dalla ricompensa del Vangelo insegnando dottrine di umiltà e adorazione degli angeli, che si basano sull'immaginazione umana invece che sulla verità di Dio.

1: Dobbiamo stare attenti a guardarci dagli insegnamenti che ci allontanano dalla ricompensa del Vangelo, che è data gratuitamente da Dio.

2: Dobbiamo fare attenzione a rimanere radicati nella verità della parola di Dio e a rifiutare gli insegnamenti basati sull'immaginazione umana.

1: Colossesi 1:15-17 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Poiché da lui tutte le cose sono state create in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, domini, principi o potestà, tutte le cose sono state create attraverso lui e per lui.

2: Efesini 4:14 - Affinché non siamo più bambini, sbattuti qua e là dalle onde e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia umana, dall'astuzia in macchinazioni ingannevoli.

Colossesi 2:19 E non tenendo il capo, dal quale tutto il corpo mediante giunture e fasce, avendo il nutrimento amministrato e unito, cresce con la crescita di Dio.

Il corpo dei credenti sperimenta la crescita quando è unito a Cristo come capo.

1: Gesù è il Capo della Chiesa - Colossesi 2:19

2: La Chiesa cresce attraverso l'unità - Colossesi 2:19

1: Efesini 4:15-16 - Dicendo la verità nell'amore, dobbiamo crescere in ogni cosa verso colui che è il capo, verso Cristo.

2: 1 Corinzi 12:12-13 - Poiché come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, sebbene molte, sono un solo corpo, così è di Cristo. Infatti in un solo Spirito siamo stati tutti battezzati in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi, e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito.

Colossesi 2:20 Pertanto, se siete morti con Cristo dagli elementi del mondo, perché siete soggetti alle ordinanze, come se viveste nel mondo,

I credenti in Cristo sono stati liberati dalle regole e dai regolamenti del mondo, eppure vivono ancora nel mondo.

1. Vivere nel mondo pur essendo morti ad esso

2. La libertà e la responsabilità dei credenti in Cristo

1. Romani 6:4-6 – Siamo stati sepolti con Cristo e risuscitati a novità di vita.

2. Galati 5:1 – Rimanete saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi.

Colossesi 2:21 (Non toccare; non assaggiare; non maneggiare;

)

Questo versetto mette in guardia dal rimanere intrappolati nelle pratiche vuote e futili del mondo.

1: Non dobbiamo lasciarci ingannare dalle false promesse del mondo, ma piuttosto cercare la verità in Gesù.

2: Non lasciarti affascinare dalle usanze vane e senza valore del mondo, ma concentrati invece sulla verità di Gesù che cambia la vita.

1: Ebrei 12:1-2 - "Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, gettiamo via tutto ciò che ci ostacola e il peccato che così facilmente ci avvince. E corriamo con perseveranza la corsa segnata per noi,"

2: 1 Giovanni 2:15-17 - "Non amate il mondo né alcuna cosa nel mondo. Se uno ama il mondo, non è in lui l'amore del Padre. Poiché tutte le cose del mondo: la concupiscenza

della carne, la la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita non vengono dal Padre, ma dal mondo. Il mondo e i suoi desideri passano, ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno».

Colossesi 2:22 Quali periranno tutti con l'uso;) secondo i comandamenti e le dottrine degli uomini?

Paolo mette in guardia dal seguire i comandi e gli insegnamenti degli uomini, che alla fine periranno.

1. L'impermanenza delle regole dell'uomo: non lasciare che la tua fede venga scossa

2. Le dottrine umane sono fugaci: riponi la tua fiducia in Cristo

1. Matteo 6:24: "Nessuno può servire due padroni; perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona".

2. Isaia 55,8-9: «'Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie', dice il Signore. "Poiché, come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri."

Colossesi 2:23 Le quali cose hanno davvero un segno di saggezza nell'adorazione della volontà, nell'umiltà e nel trascurare il corpo; non in alcun onore alla soddisfazione della carne.

Il passaggio parla della necessità di autocontrollo e moderazione quando si intraprendono pratiche religiose.

1: Metti Dio al primo posto e astieniti dalle concupiscenze della carne

2: Dare priorità alla salute spirituale rispetto alla salute fisica

1: Giacomo 4:7- Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2: Romani 13:14 - Ma rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non provvedete alla carne per soddisfarne i desideri.

Colossesi 3 è il terzo capitolo della Lettera di Paolo ai Colossesi. In questo capitolo, Paolo

istruisce i credenti su come vivere una vita trasformata in Cristo, sottolineando l’importanza di rivolgere la mente alle cose celesti e di abbandonare vecchi comportamenti peccaminosi.

1° Paragrafo: Paolo esorta i credenti a rivolgere la mente alle cose di sopra e a mettere a morte la loro natura terrena (Colossesi 3:1-11). Li incoraggia a concentrarsi sulle realtà eterne di Cristo, che è seduto alla destra di Dio. I credenti sono chiamati ad abbandonare pratiche peccaminose come l’immoralità sessuale, l’impurità, i desideri malvagi, l’avidità, l’ira e la calunnia. Invece, viene loro chiesto di rivestirsi di virtù come compassione, gentilezza, umiltà, gentilezza, pazienza, perdono, tutte radicate nell’amore.

2° Paragrafo: Paolo sottolinea l'unità e l'amore tra i credenti (Colossesi 3:12-17). Li esorta a sopportarsi a vicenda e a perdonarsi a vicenda come Cristo ha perdonato loro. Soprattutto, sono chiamati a rivestire l’amore, il vincolo dell’unità perfetta. Sono incoraggiati a lasciare che la pace di Cristo regni nei loro cuori e ad essere grati in ogni circostanza. Paolo li esorta a lasciare che la parola di Cristo dimori abbondantemente tra loro, insegnandosi e ammonendosi a vicenda.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni per i vari rapporti all'interno delle famiglie cristiane (Colossesi 3:18-25; Colossesi 4:1). Le mogli sono chiamate a sottomettersi ai loro mariti come adatte al Signore, mentre ai mariti viene insegnato ad amare le loro mogli con sacrificio. I bambini sono esortati ad obbedire ai genitori in tutto mentre i padri non devono provocare o scoraggiare i propri figli. Gli schiavi (dipendenti) dovrebbero lavorare diligentemente come per il Signore mentre i padroni (datori di lavoro) dovrebbero trattare gli schiavi in modo giusto ed equo.

In sintesi,

Il capitolo tre di Colossesi sottolinea la vita trasformata in Cristo, invitando i credenti a rivolgere la mente alle cose celesti e ad abbandonare i vecchi comportamenti peccaminosi.

Paolo incoraggia l’unità, l’amore e le virtù come la compassione, la gentilezza, l’umiltà, il perdono, tutti radicati nell’amore.

Il capitolo fornisce istruzioni per vari rapporti all'interno delle famiglie cristiane e sottolinea l'importanza dell'obbedienza, dell'amore sacrificale e del trattamento equo. Incoraggia i credenti a lasciare che la pace di Cristo regni nei loro cuori e che la Sua parola dimori riccamente tra loro. Questo capitolo sottolinea l'importanza di vivere la propria fede in modi pratici mantenendo l'attenzione sui valori celesti.

Colossesi 3:1 Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo siede alla destra di Dio.

I credenti in Cristo dovrebbero cercare le cose di lassù, dove Cristo è seduto alla destra di Dio.

1. Il potere di cercare le cose in alto: riconoscere e raggiungere obiettivi spirituali

2. Destinati al cielo: perseguire le ricompense celesti di una vita in Cristo

1. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli, qualunque cosa sia vera, qualunque cosa sia onesta, qualunque cosa sia giusta, qualunque cosa sia pura, qualunque cosa sia amabile, qualunque cosa abbia una buona reputazione; se c'è qualche virtù, e se c'è qualche lode, pensa a queste cose.

Colossesi 3:2 Riponete il vostro affetto nelle cose di lassù, non in quelle della terra.

Metti gli occhi su Dio, non sul mondo.

1. Vivere con il cielo in mente: un appello a elevare il nostro pensiero

2. Il potere della concentrazione: scegliere di perseguire i tesori eterni

1. Matteo 6:19-21 - “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano. Perché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2. Filippesi 4:8 - “Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensa a queste cose”.

Colossesi 3:3 Poiché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio.

I credenti sono spiritualmente morti per il mondo e la loro vita è nascosta in Cristo e in Dio.

1. "Vivere nella luce di Cristo"

2. "La morte della vecchia natura"

1. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta."

2. Romani 6:3-7 - "Non sapete che tutti noi che siamo stati battezzati in Gesù Cristo siamo stati battezzati nella sua morte?"

Colossesi 3:4 Quando Cristo, che è la nostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

I cristiani un giorno appariranno con Cristo nella gloria quando ritornerà.

1. «Vivere per Cristo in attesa del suo ritorno»

2. "Il privilegio di condividere l'apparizione gloriosa di Cristo"

1. 1 Pietro 1:13 - Preparate quindi le vostre menti all'azione; essere autocontrollato; riponi la tua speranza pienamente nella grazia che ti sarà data quando Gesù Cristo sarà rivelato.

2. Tito 2:13 - Mentre aspettiamo la beata speranza: l'apparizione della gloria del nostro grande Dio e Salvatore, Gesù Cristo.

Colossesi 3:5 Mortificate dunque le vostre membra che sono sulla terra; fornicazione, impurità, affetti disordinati, cattiva concupiscenza e cupidigia, che è idolatria:

I credenti dovrebbero mettere a morte i desideri peccaminosi come l'immoralità sessuale, l'impurità, la lussuria e l'avidità, che sono idolatria.

1. Superare la tentazione: come controllare i desideri peccaminosi

2. La strada verso la santità: cosa serve per diventare giusti

1. Romani 6:11-13 - Allo stesso modo, consideratevi morti al peccato ma vivi per Dio in Cristo Gesù.

2. Galati 5:16-17 - Quindi ti dico: cammina secondo lo Spirito e non soddisferai i desideri della carne.

Colossesi 3:6 Per questo motivo l'ira di Dio viene sopra i figli della disubbidienza:

L'ira di Dio si abbatte su coloro che Gli disobbediscono.

1. Il giudizio di Dio: la conseguenza della disobbedienza

2. Scegliere l'obbedienza: il cammino verso la benedizione di Dio

1. Efesini 5:6: "Nessuno vi inganni con parole vuote, perché per queste cose l'ira di Dio scende sui figli della disubbidienza".

2. Proverbi 1,10-19: «Figlio mio, se i peccatori ti tentano, non acconsentire. Se dicono: “Vieni con noi, restiamo in agguato per spargere sangue; inghiottiamoli vivi, come gli inferi, interi, come coloro che scendono nella fossa; troveremo tutti i beni preziosi, riempiremo di bottino le nostre case;..."

Colossesi 3:7 Nelle quali anche voi camminaste un certo tempo, quando vivevate in esse.

Paolo ricorda ai Colossesi che una volta vivevano secondo vie peccaminose, ma ora devono vivere secondo gli insegnamenti di Cristo.

1. Il potere della trasformazione: trovare forza in Gesù Cristo

2. Vivere una vita incentrata su Cristo: come seguire l'esempio di Cristo

1. 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Il vecchio è morto; ecco, il nuovo è arrivato.

2. Efesini 4:17-24 - Ora questo dico e attesto nel Signore, che non dovete più camminare come fanno i gentili, nella vanità della loro mente. Sono ottenebrati nella loro mente, alienati dalla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, a causa della durezza del loro cuore.

Colossesi 3:8 Ma ora anche voi spogliatevi di tutte queste cose; ira, ira, malizia, bestemmia, parole oscene escono dalla tua bocca.

Allontana la rabbia, l'ira, la malizia, la blasfemia e la comunicazione sporca.

1: Rimandiamo la comunicazione ingiusta e sostituiamola con amore e compassione.

2: Spostiamoci dei nostri vecchi modi di parlare e sostituiamoli con la Parola di Dio.

1: Giacomo 3,9-10 - Con la lingua lodiamo il nostro Signore e Padre, e con essa malediciamo gli esseri umani, che sono stati fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca escono lode e maledizione. Miei fratelli e sorelle, questo non dovrebbe accadere.

2: Efesini 4:29 - Non esca dalla vostra bocca alcun discorso dannoso, ma solo ciò che è utile per edificare gli altri secondo i loro bisogni, affinché possano giovare a coloro che ascoltano.

Colossesi 3:9 Non mentite gli uni agli altri, poiché avete scoraggiato il vecchio con le sue azioni;

Non ditevi bugie a vicenda poiché vi siete sbarazzati del vecchio sé con le sue abitudini.

1. L'importanza della veridicità nella nostra vita

2. Togliersi di dosso il vecchio sé e indossare il nuovo

1. Efesini 4:22-24 - Ti è stato insegnato, riguardo al tuo precedente modo di vivere, di spogliarti del tuo vecchio io, che viene corrotto dai suoi desideri ingannevoli; per essere rinnovati nell'atteggiamento della vostra mente; e rivestire il nuovo sé, creato per essere come Dio nella vera giustizia e santità.

2. Proverbi 12:22 - Il Signore detesta le labbra bugiarde, ma si compiace delle persone degne di fiducia.

Colossesi 3:10 E abbiamo rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza, a immagine di colui che lo ha creato:

I credenti dovrebbero sforzarsi di rinnovarsi nella conoscenza secondo l'immagine di Dio che li ha creati.

1. Rinnovare la nostra conoscenza di Dio

2. Vestire l'uomo nuovo

1. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

2. Efesini 4:23-24 - "E siate rinnovati nello spirito della vostra mente; e rivestite l'uomo nuovo, che è stato creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità."

Colossesi 3:11 Dove non c'è né greco né ebreo, circoncisione né incirconcisione, barbaro, scita, schiavo né libero: ma Cristo è tutto e in tutti.

Cristo è il centro di tutte le identità e davanti a Lui tutti sono uguali.

1: Tutti sono uguali davanti a Cristo - Colossesi 3:11

2: Tutte le identità vengono secondarie rispetto a Cristo - Colossesi 3:11

1: Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

2: Efesini 2:14-15 - Poiché egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due una cosa sola, e ha abbattuto il muro di separazione che ci separava da noi; Avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, anche la legge dei comandamenti contenuta negli ordinamenti; poiché di due uomini avrebbe fatto un uomo nuovo, facendo così la pace.

Colossesi 3:12 Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, viscere di misericordia, benignità, umiltà di mente, mansuetudine, longanimità;

Rivesti le caratteristiche del popolo eletto di Dio: misericordia, gentilezza, umiltà, mitezza e pazienza.

1. Il potere dell'umiltà: un esame di Colossesi 3:12

2. Abbracciare le caratteristiche degli eletti di Dio: uno studio su Colossesi 3:12

1. Giacomo 3:13-18

2. Filippesi 2:1-11

Colossesi 3:13 Tollerandovi gli uni gli altri e perdonandovi a vicenda, se qualcuno ha una lite contro qualcuno: come Cristo vi ha perdonato, così fate anche voi.

Dovremmo perdonarci a vicenda proprio come Cristo ci ha perdonato.

1. Il potere del perdono: come l'esempio di Gesù può guidare la nostra vita

2. Un nuovo comandamento: sopportare e perdonare i nostri fratelli e sorelle

1. Matteo 6:14-15 - "Infatti, se tu perdoni ad altri quando peccano contro di te, anche il tuo Padre celeste perdonerà te. Ma se tu non perdoni agli altri i loro peccati, tuo Padre non perdonerà i tuoi peccati."

2. Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore, calunnia e ogni malizia. Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonato ."

Colossesi 3:14 E soprattutto rivestete la carità, che è vincolo di perfezione.

Siamo chiamati a rivestirci della carità, che ci unisce e ci perfeziona.

1. "La forza dell'amore: come la carità può portare la perfezione nella nostra vita"

2. "La forza dell'unità: comprendere il vincolo della perfezione"

1. 1 Corinzi 13:13 - "Ed ora dimorano fede, speranza e carità, questi tre; ma il più grande di questi è la carità."

2. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge".

Colossesi 3:15 E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grati.

Questo versetto ci incoraggia a lasciare che la pace di Dio regni nei nostri cuori e ad essere grati per essere stati chiamati in un solo corpo.

1. Lasciare che la pace di Dio regni nei nostri cuori

2. Essere grati per la nostra chiamata in un solo corpo

1. Efesini 4:3-4 "Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace. C'è un solo corpo e un solo Spirito, così come siete stati chiamati in una sola speranza nella vostra vocazione."

2. 1 Tessalonicesi 5:16-18 "Rallegratevi sempre. Pregate incessantemente. In ogni cosa rendete grazie, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù riguardo a voi."

Colossesi 3:16 La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente con ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

I cristiani dovrebbero permettere agli insegnamenti di Cristo di riempire i loro cuori ed esprimere la loro fede cantando salmi, inni e canti spirituali al Signore.

1. La potenza della Parola di Cristo

2. Un canto di lode nel tuo cuore

1. Salmo 95:1-2 - "Oh venite, cantiamo al Signore; esultiamo di gioia alla roccia della nostra salvezza! Veniamo alla sua presenza con lodi; eleviamo a lui un grido di gioia con canti di lode!"

2. Romani 15:13 - "Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza".

Colossesi 3:17 E qualunque cosa facciate in parole o in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

Dovremmo fare ogni cosa nel nome di Gesù, ringraziando Dio Padre.

1. "Ringraziare Dio: vivere una vita di ringraziamento"

2. "Il potere del nome: fare tutto nel nome di Gesù"

1. Efesini 5:20 - Ringraziando sempre per ogni cosa Dio e Padre nel nome del nostro Signore Gesù Cristo.

2. Filippesi 2:9-11 - Perciò anche Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome: affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle cose in cielo e sulla terra, e cose sotto terra; E che ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Colossesi 3:18 Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene nel Signore.

Le mogli sono incoraggiate a sottomettersi ai mariti, come prescritto dal Signore.

1. "Sottomissione e rispetto: come seguire il disegno di Cristo sul matrimonio"

2. "Obbedire alla volontà del Signore: sottomissione nel matrimonio"

1. Efesini 5:22-33

2. 1 Pietro 3:1-7

Colossesi 3:19 Mariti, amate le vostre mogli e non siate amareggiati contro di loro.

I mariti dovrebbero mostrare amore alle loro mogli e non provare risentimento.

1. Il potere dell'amore: come esprimere amore al tuo coniuge

2. Il pericolo dell'amarezza: superare il risentimento nel matrimonio

1. Efesini 5:25-33 (I mariti dovrebbero amare le loro mogli come Cristo ha amato la

Chiesa)

2. 1 Pietro 3:7 (I mariti dovrebbero vivere con le loro mogli con comprensione e onore)

Colossesi 3:20 Figli, ubbidite ai vostri genitori in ogni cosa; poiché questo è gradito al Signore.

I figli dovrebbero obbedire ai genitori in ogni cosa per compiacere il Signore.

1. Rilasciare la benedizione dell'obbedienza: vivere una vita d'onore verso i tuoi genitori

2. Essere una benedizione per il Signore: obbedire ai propri genitori in ogni cosa

1. Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» – che è il primo comandamento con promessa – «perché tu abbia successo e tu possa godere di lunga vita sulla terra».

2. Proverbi 6:20-22 - Figlio mio, osserva il comando di tuo padre e non abbandonare l'insegnamento di tua madre. Legateli sempre al tuo cuore; allacciateli al collo. Quando camminerai, essi ti guideranno; quando dormi, veglieranno su di te; quando ti svegli, ti parleranno.

Colossesi 3:21 Padri, non provocate ad ira i vostri figli, affinché non si scoraggino.

I genitori non dovrebbero essere eccessivamente duri con i figli per evitare che si sentano scoraggiati.

1. L'importanza di mostrare gentilezza verso i nostri figli

2. Crescere i figli con amore e comprensione

1. Efesini 6:4 “Padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'istruzione del Signore”.

2. Proverbi 22:6 “Insegna al fanciullo la via da seguire; anche quando sarà vecchio non se ne allontanerà”.

Colossesi 3:22 Servi, obbedite in ogni cosa ai vostri padroni secondo la carne; non con il servizio visivo, come per compiacere gli uomini; ma con semplicità di cuore, temendo Dio:

L’obbedienza è la chiave per compiacere Dio e adempiere alle nostre responsabilità.

1. Coltivare l'obbedienza nella nostra vita

2. Il potere dell'unicità del cuore

1. Efesini 6:5-7 "Servi, siate obbedienti ai vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo; non servendovi quando vi vedono, come per piacere agli uomini, ma come servi di Cristo, facendo la volontà di Dio di cuore; prestando servizio con buona volontà, come al Signore e non agli uomini”.

2. Giacomo 4:7 "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

Colossesi 3:23 E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore, e non verso gli uomini;

Qualunque cosa facciamo, dovremmo farla con tutto il cuore, come se la stessimo facendo per il Signore, non per gli uomini.

1. Lavora per il Signore con tutto il tuo cuore

2. Affidarsi al Signore in tutti i propri sforzi

1. Efesini 6:5-8 “Servi, siate obbedienti a coloro che sono i vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo; Non con il servizio visivo, come per compiacere gli uomini; ma come servi di Cristo, facendo la volontà di Dio di cuore; Prestando servizio con buona volontà, come al Signore e non agli uomini, sapendo che qualunque cosa buona un uomo fa, la riceverà dal Signore, sia che sia schiavo o libero.

2. Deuteronomio 6:5 “E amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza”.

Colossesi 3:24 Sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, poiché

servite il Signore Cristo.

Il Signore ricompenserà coloro che Lo servono.

1. Servizio fedele: una ricompensa da parte del Signore

2. Servire il Signore Cristo: un'eredità di benedizione

1. Matteo 6,19-21 “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano; poiché dov’è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”.

2. Ebrei 11:6 “E senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che Egli esiste e che è il rimuneratore di coloro che lo cercano”.

Colossesi 3:25 Ma chi fa il male riceverà il risarcimento per il male che ha fatto; e non c'è rispetto delle persone.

Tutti saranno ritenuti responsabili delle proprie azioni, indipendentemente dal proprio status sociale o influenza.

1. Tutti daremo conto delle nostre azioni

2. Il grande equalizzatore: tutti raccogliamo ciò che seminiamo

1. Proverbi 24:12 - “Se dici: Ecco, noi non lo sapevamo; chi medita il cuore non lo considera? e colui che custodisce la tua anima, non lo sa? e non renderà egli a ciascuno secondo le sue opere?».

2. Romani 2:11 - “Poiché presso Dio non c’è rispetto personale”.

Colossesi 4 è il quarto ed ultimo capitolo della Lettera di Paolo ai Colossesi. In questo capitolo, Paolo dà istruzioni riguardo alle relazioni interpersonali, incoraggia i credenti a pregare e a vivere con saggezza, e invia saluti e osservazioni finali.

1° Paragrafo: Paolo istruisce i credenti su come comportarsi verso gli altri (Colossesi 4:2-6). Li esorta a dedicarsi alla preghiera, vigilando e riconoscendo. Paolo chiede preghiere

anche per lui, affinché Dio gli apra una porta per annunciare il mistero di Cristo. Incoraggia i credenti a sfruttare al massimo ogni opportunità, parlando con grazia e saggezza verso gli estranei.

2° Paragrafo: Paolo manda i saluti dei compagni di lavoro che sono con lui (Colossesi 4:7-14). Menziona Tychicus, un amato fratello che fornirà aggiornamenti sulla sua situazione. Anche Aristarco, Marco, Giusto ed Epafra sono menzionati come compagni di prigionia o servi di Cristo. Paolo loda Luca per le sue capacità mediche e Dema come compagno di lavoro. Porge i saluti di Laodicea e della chiesa domestica di Ninfa.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con osservazioni personali di Paolo (Colossesi 4:15-18). Ordina ai credenti colossesi di salutare quelli di Laodicea mentre leggono pubblicamente anche tra loro la sua lettera. Archippo è esortato a compiere fedelmente il suo ministero. Infine, Paolo conclude con un saluto personale di suo pugno e ricorda la sua prigionia per la quale chiede preghiere affinché possa annunciare con audacia il vangelo.

In sintesi,

Il capitolo quattro di Colossesi fornisce istruzioni su come comportarsi verso gli altri attraverso la preghiera, la saggezza nel parlare e l'uso delle opportunità.

Paolo invia i saluti dei compagni di lavoro che sono con lui lodando il loro servizio in Cristo.

Il capitolo si conclude con osservazioni personali che includono istruzioni per i saluti tra le chiese, incoraggiamento per un ministero fedele e un ricordo della prigionia di Paolo. Questo capitolo sottolinea l’importanza della preghiera, della condotta saggia e dell’unità tra i credenti. Incoraggia i credenti a vivere la propria fede in modi pratici e a sostenersi a vicenda nella diffusione del messaggio del Vangelo.

Colossesi 4:1 Signori, date ai vostri servi ciò che è giusto ed equo; sapendo che anche voi avete un Maestro in cielo.

I padroni dovrebbero trattare i loro servitori con giustizia ed equità, ricordando che anche loro hanno un Padrone in Cielo.

1. Dio si aspetta equità dai datori di lavoro

2. La regola d'oro: tratta gli altri come vorresti essere trattato

1. Efesini 6:9 - “E voi, signori, fate loro le stesse cose, astenendovi dalle minacce, sapendo che anche il vostro Maestro è nei cieli; né c’è rispetto delle persone con lui”.

2. Matteo 7:12 - "Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti."

Colossesi 4:2 Continuate nella preghiera e vegliate nella stessa con rendimento di grazie;

Continuate nella preghiera e siate grati.

1: Non dovremmo mai smettere di essere grati e pregare Dio per tutti i nostri bisogni.

2: Pregare Dio è uno dei modi più importanti in cui possiamo dimostrargli la nostra gratitudine e il nostro amore.

1: 1 Tessalonicesi 5:17 - Pregate incessantemente.

2: Filippesi 4:6 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

Colossesi 4:3 Preghiamo anche per noi, affinché Dio ci apra la porta della parola per annunciare il mistero di Cristo, per il quale anch'io sono in catene:

Paolo chiede di pregare affinché Dio gli dia l'opportunità di parlare del mistero di Cristo, per il quale è in prigione.

1. Il potere della preghiera: come la preghiera può aprirci le porte

2. Il mistero di Cristo: comprendere la potenza del Vangelo

1. Efesini 3:14-21 – La preghiera di Paolo affinché la chiesa comprenda l'amore di Dio.

2. Romani 8:38-39 – Niente può separarci dall'amore di Cristo.

Colossesi 4:4 affinché io lo manifesti come devo parlare.

Passaggio Paolo esprime il suo desiderio di parlare in un modo che manifesti adeguatamente la verità di Dio.

1. Il potere della giusta parola

2. Manifestare la verità di Dio attraverso le nostre parole

1. Giacomo 3:2-12 – Domare la lingua

2. Proverbi 12:18 – Le parole del saggio di cuore sono pronunciate con grazia

Colossesi 4:5 Camminate con saggezza verso coloro che sono fuori, riscattando il tempo.

Dovremmo usare la nostra saggezza per interagire con coloro che sono al di fuori della Chiesa in un modo che sfrutti al massimo il nostro tempo.

1. Sfruttare al meglio il nostro tempo: uno studio su Colossesi 4:5

2. Camminare nella saggezza: una riflessione su Colossesi 4:5

1. Proverbi 4:7, “La saggezza è la cosa principale; perciò acquista saggezza: e con tutto ciò che ottieni acquisisci intendimento”.

2. Efesini 5:15-16: “Guardate dunque di camminare con circospezione, non da stolti, ma da saggi, riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi”.

Colossesi 4:6 Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

I cristiani dovrebbero usare la parola con grazia e saggezza, così da poter rispondere agli altri in un modo che piaccia a Dio.

1. Il potere delle nostre parole - Proverbi 18:21

2. La bellezza delle parole gentili - Proverbi 15:1

1. Proverbi 15:1 - Una risposta dolce allontana l'ira: ma le parole dure suscitano l'ira.

2. Proverbi 18:21 - Morte e vita sono in potere della lingua: e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

Colossesi 4:7 Tutto il mio stato ti annuncerà Tichico, che è un fratello amato, un ministro fedele e un servitore fedele nel Signore:

Tychicus era un amato fratello e un fedele ministro del Signore.

1: Sii un fedele ministro del Signore come Tichico.

2: Amatevi e sostenetevi a vicenda come fratelli e sorelle nel Signore.

1: 1 Corinzi 16:15-16 - "Siate vigilanti, rimanete fermi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti. Tutto ciò che fate sia fatto con amore."

2: Galati 6:10 - "Allora, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede".

Colossesi 4:8 Che vi ho mandato per lo stesso scopo, affinché possa conoscere le vostre condizioni e confortare i vostri cuori;

Paolo manda un amato fratello per confortare i Colossesi.

1. Il potere della comunità: come possiamo confortarci a vicenda nella Chiesa.

2. Il conforto di Cristo: fare affidamento sulla presenza di Dio nei momenti difficili.

1. 2 Corinzi 1:3-4 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che ci consola in ogni nostra afflizione, affinché possiamo confortare coloro che siamo in qualsiasi afflizione, con il conforto con cui noi stessi siamo consolati da Dio.

2. Ebrei 13:20-21 - Ora il Dio della pace, che ha risuscitato dai morti nostro Signore Gesù, il grande pastore delle pecore, mediante il sangue dell'alleanza eterna, vi doti di ogni bene affinché possiate compiere il suo volontà, operando in noi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Colossesi 4:9 Con Onesimo, fratello fedele e amato, che è uno di voi. Vi faranno conoscere tutte le cose che si fanno qui.

Onesimo è un fratello fedele e amato che fa parte della comunità dei Colossesi e che li informerà delle notizie dalla loro posizione.

1. Vivere la propria fede nella comunità

2. Il potere delle amicizie fedeli

1. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

2. Proverbi 27:17 - Il ferro affila il ferro, e un uomo ne affila un altro.

Colossesi 4:10 Vi salutano Aristarco, mio compagno di prigionia, e Marco, figlio della sorella di Barnaba, (riguardo al quale avete ricevuto comandamenti: se viene a voi, accoglietelo);

Paolo saluta i Colossesi con un saluto speciale da parte di due suoi compagni di prigionia.

1: Dovremmo essere sempre pronti ad accettare e mostrare amore a chi ci circonda, soprattutto a chi è nel bisogno.

2: Dovremmo sempre guardare prima a Dio per ricevere guida e direzione, anche quando si tratta di chi ricevere e a chi mostrare amore.

1: Ebrei 13:2 - "Non trascurate di mostrare ospitalità agli stranieri, perché con questo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo."

2: 1 Giovanni 4:7-8 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; poiché Dio è Amore."

Colossesi 4:11 E Gesù, detto Giusto, che è della circoncisione. Questi soltanto sono i miei collaboratori nel regno di Dio, che mi sono stati di conforto.

Paolo menziona Gesù e Giusto, due suoi collaboratori nel regno di Dio, e afferma che gli sono stati di conforto.

1. Il conforto della comunità divina

2. Il potere della comunione nel Regno di Dio

1. Ecclesiaste 4:9-12

2. Romani 15:1-3

Colossesi 4:12 Vi saluta Epafra, che è uno di voi, servo di Cristo, lavorando sempre con fervore per voi nelle preghiere, affinché siate perfetti e completi in tutta la volontà di Dio.

Epafra ha esemplificato la dedizione devota e l'impegno verso la volontà di Dio.

1: Dobbiamo sforzarci di dedicarci e impegnarci a compiere la volontà di Dio.

2: Dobbiamo guardare ad Epafra come ad un esempio di dedizione orante alla volontà di Dio.

1: Giacomo 5:16 - "La preghiera di un uomo giusto è potente ed efficace."

2: Matteo 6:10 - "Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra".

Colossesi 4:13 Poiché gli rendo testimonianza che ha un grande zelo verso di voi, e verso quelli che sono a Laodicea, e verso quelli di Hierapolis.

Paolo loda Epafra per il suo grande zelo per le chiese di Laodicea e Hierapolis.

1. Come sviluppare zelo per il Regno di Dio

2. Il potere di un cuore impegnato

1. Matteo 22:37-39 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, anima e mente.

2. 1 Corinzi 15:58 - Perciò, fratelli miei carissimi, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che nel Signore la vostra fatica non è vana.

Colossesi 4:14 Vi salutano Luca, il caro medico, e Dema.

Questo passaggio evidenzia Luca e Dema come individui che salutano i Colossesi.

1. Il potere dei saluti: come le nostre interazioni con gli altri riflettono la nostra fede

2. Il medico fedele: l'impegno di Luca per il Vangelo

1. Romani 16:21 - Timoteo, mio compagno di lavoro, ti saluta; così fanno Lucio, Giasone e Sosipatro, miei parenti.

2. 2 Corinzi 13:12 - Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio. Tutti i santi ti salutano.

Colossesi 4:15 Salutate i fratelli che sono in Laodicea, Ninfa e la chiesa che è in casa sua.

Questo passaggio parla dell'importanza di mostrare rispetto e amore ai credenti di Laodicea e Ninfa, così come alla chiesa nella loro casa.

1. "Vivere in unità: il potere di mostrare rispetto e amore ai compagni di fede"

2. "Una casa di preghiera: il significato della Chiesa nella nostra vita"

1. Efesini 4:1-3 - "Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore, desiderosi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace».

2. Romani 12:10 - "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore."

Colossesi 4:16 E quando questa epistola sarà letta fra voi, fate che sia letta anche nella chiesa dei Laodicesi; e che anche voi leggiate l'epistola di Laodicea.

Paolo ordina ai Colossesi di leggere la sua lettera alla chiesa di Laodicea e di leggere la lettera della chiesa di Laodicea.

1. Il potere della Parola di Dio: come la lettura delle Scritture unisce la Chiesa

2. Il potere delle Scritture: collegare la Chiesa attraverso il tempo e lo spazio

1. Salmo 119:105 - Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.

2. Colossesi 3:12-15 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

Colossesi 4:17 E di' ad Archippo: Bada al ministero che hai ricevuto nel Signore, per adempierlo.

Archippo fu incaricato di prestare attenzione al ministero che gli era stato affidato e di adempierlo.

1. Mantenere fede nell’adempimento del proprio ministero

2. Vivere il ministero che il Signore ti ha dato

1. Matteo 25:14-30

2. 2 Corinzi 5:20-21

Colossesi 4:18 Il saluto per mano mia Paolo. Ricorda i miei legami. La grazia sia con te. Amen.

Paolo incoraggia i Colossesi a ricordare i suoi vincoli e dona loro la sua benedizione di grazia.

1. Il potere di una benedizione: vivere una vita di grazia

2. La forza di un'eredità: ricordare i nostri antenati

1. Efesini 6:18-20 - Pregando sempre con ogni preghiera e supplicazione nello Spirito, e vegliando a ciò con ogni perseveranza e supplicazione per tutti i santi;

2. Romani 12:14-15 - Benedite coloro che vi perseguitano: benedite e non maledite. Rallegratevi con coloro che gioiscono e piangete con coloro che piangono.

1 Tessalonicesi 1 è il primo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. Inizia con un caloroso saluto ed esprime gratitudine per la loro fede, amore e perseveranza nel mezzo della persecuzione.

1° Paragrafo: Paolo elogia i credenti di Tessalonica per la loro fede e l'opera prodotta dalla fede (1 Tessalonicesi 1:1-3). Riconosce la loro reputazione di chiesa modello, sottolineando la loro fermezza nel seguire Cristo nonostante le afflizioni. Paolo esprime la sua gratitudine a Dio per la loro fedele testimonianza e menziona come la notizia della loro fede si è diffusa ovunque.

2° paragrafo: Il capitolo continua con Paolo che ricorda la sua prima visita a Tessalonica (1 Tessalonicesi 1:4-7). Ricorda loro come hanno ricevuto il messaggio del Vangelo con potere, convinzione e profonda sicurezza. I Tessalonicesi si allontanarono dall'idolatria per servire con entusiasmo il Dio vivente mentre aspettavano il ritorno di Gesù dal cielo. La loro trasformazione era evidente non solo a parole ma anche attraverso le azioni poiché diventavano esempi per altri credenti.

3° Paragrafo: Paolo conclude sottolineando come la loro fede avesse un impatto oltre la loro stessa comunità (1 Tessalonicesi 1:8-10). Menziona che la notizia della loro conversione aveva raggiunto varie regioni, ispirando altri ad allontanarsi dagli idoli e a servire Dio. L'apostolo sottolinea che aspettavano con ansia il ritorno dal cielo di Gesù – il Figlio che Dio ha risuscitato dai morti – che li avrebbe liberati dall'ira imminente.

In sintesi,

Il primo capitolo di 1 Tessalonicesi elogia i credenti di Tessalonica per la loro fede, amore e perseveranza esemplari in mezzo alla persecuzione.

Paolo li loda perché sono modelli di vita cristiana e riconosce come la notizia della loro fede si sia diffusa lontano.

Ricorda la sua visita a loro quando abbracciarono il messaggio del Vangelo con tutto il cuore, allontanandosi dall'idolatria per servire il Dio vivente. La loro trasformazione divenne fonte di ispirazione per gli altri, ed essi aspettavano con impazienza il ritorno di Gesù come loro liberatore dal giudizio futuro. Questo capitolo evidenzia la forte fede dei Tessalonicesi, il loro impatto sugli altri e la loro speranza nel ritorno di Cristo.

1 Tessalonicese 1:1 Paolo, Silvano e Timoteo alla chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo .

Paolo, Silvano e Timoteo mandano grazia e pace alla chiesa dei Tessalonicesi, che sono in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo.

1. Rallegrati nella grazia e nella pace di Dio

2. Abbracciare l'Amore di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo

1. Romani 5:1-2 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

2. Giovanni 14:25-26 - “Tutto questo ho detto mentre ero ancora con voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto. La pace ti lascio; la mia pace ti dono. Non ti do come dà il mondo. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate paura.

1 Tessalonicese 1:2 Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, facendo menzione di voi nelle nostre preghiere;

Siamo grati a Dio per i Tessalonicesi e li ricordiamo sempre nelle nostre preghiere.

1: Dovremmo essere sempre grati a Dio per le persone nella nostra vita e ricordarle nella preghiera.

2: La gratitudine a Dio per le persone intorno a noi e la preghiera regolare per loro sono una parte importante della nostra fede.

1: Colossesi 4:2-4 “Continuate con costanza nella preghiera, vegliando in essa con rendimento di grazie. Prega allo stesso tempo anche per noi, affinché Dio ci apra la porta alla Parola per annunciare il mistero di Cristo, a causa del quale sono in prigione, affinché io possa chiarirlo, come dovrei parlare."

2: Filippesi 1:3-4 “Ringrazio il mio Dio in tutto il mio ricordo di voi, facendo sempre la mia preghiera con gioia in ogni mia preghiera per voi”.

1 Tessalonicese 1:3 Ricordandoti incessantemente della tua opera di fede, della tua fatica d'amore e della pazienza della tua speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro;

La fede, l'amore e la speranza dei Tessalonicesi in Gesù Cristo sono ricordati e lodati da Paolo agli occhi di Dio Padre.

1. Fede, amore e speranza: le qualità di un vero credente

2. Il potere della perseveranza: rafforzare la nostra fede, amore e speranza

Attraverso-

1. Galati 5:6 - "Infatti in Cristo Gesù né la circoncisione né l'incirconcisione servono a nulla, ma la fede che opera mediante l'amore."

2. Matteo 24:12-13 - "E poiché l'iniquità abbonderà, l'amore di molti si raffredderà. Ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato."

1 Tessalonicese 1:4 Conoscendo, fratelli diletti, la vostra elezione di Dio.

L'apostolo Paolo ricorda ai credenti di Tessalonica la loro elezione da parte di Dio.

1. L'elezione del suo popolo da parte di Dio – Gioire del suo amore e della sua grazia

2. Ricordare la nostra elezione – Camminare nella fede e nell'obbedienza

1. Romani 8:28-30 - E sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. 2 Timoteo 2:10 - Perciò sopporto ogni cosa per amore degli eletti, affinché anch'essi ottengano la salvezza che è in Cristo Gesù con gloria eterna.

1 Tessalonicese 1:5 Poiché il nostro vangelo non vi è venuto soltanto in parole, ma anche con potenza e nello Spirito Santo e con molta certezza; poiché sapete che razza di uomini siamo stati tra voi per amor vostro.

Paolo e i suoi compagni predicarono il Vangelo ai Tessalonicesi e mostrarono loro un esempio di santità, potere e sicurezza.

1. La potenza del Vangelo: come la Parola di Dio può trasformare la nostra vita

2. Vivere una vita di santità e certezza: come vivere una vita di fede

1. Romani 1:16-17 - Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo: poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; prima agli ebrei e poi ai greci.

2. 1 Giovanni 1:5-7 - Questo dunque è il messaggio che abbiamo udito da lui e vi annunciamo che Dio è luce e in lui non c'è affatto oscurità. Se diciamo che abbiamo comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non diciamo la verità; ma se camminiamo nella luce, come lui è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo suo Figlio ci purifica da ogni peccato.

1 Tessalonicese 1:6 E voi siete diventati nostri seguaci e quelli del Signore, avendo ricevuto la parola in mezzo a molta afflizione, con la gioia dello Spirito Santo:

I Tessalonicesi ricevettero la Parola di Dio nonostante molte afflizioni e risposero con gioia nello Spirito Santo.

1. Sii gioioso nonostante le circostanze

2. La potenza dello Spirito Santo nella vita dei credenti

1. Ebrei 10:34-35 - "Poiché avete avuto compassione dei carcerati e avete accettato con gioia il saccheggio dei vostri beni, sapendo che voi stessi possedete un possesso migliore e duraturo".

2. Romani 15:13 - "Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza".

1 Tessalonicese 1:7 affinché foste d'esempio a tutti i credenti della Macedonia e dell'Acaia.

Questo versetto incoraggia i credenti della Macedonia e dell'Acaia ad essere un esempio per tutti gli altri credenti.

1. Come essere un santo esempio per gli altri

2. Seguire l'esempio di fedeltà del Signore

1. 1 Corinzi 11:1 - "Siate miei seguaci, come anch'io lo sono di Cristo."

2. 1 Pietro 2:21 - "Poiché anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme".

1 Tessalonicese 1:8 Poiché da te è risuonata la parola del Signore non solo in Macedonia e in Acaia, ma anche in ogni luogo la tua fede in Dio si è diffusa; in modo che non abbiamo bisogno di dire nulla.

La parola del Signore si diffuse rapidamente da Tessalonica in tutta la Macedonia, in Acaia e oltre, così che non ci fu bisogno di ulteriore predicazione.

1. Il potere della fede: come le nostre convinzioni possono diffondersi oltre noi stessi

2. La responsabilità della Chiesa di predicare il Vangelo

1. Romani 10:14-15 - “Come dunque invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come potranno credere in colui del quale non hanno mai sentito parlare? E come potranno ascoltare senza che qualcuno predichi? E come potranno predicare se non sono mandati?».

2. Atti 8:4 - "Or quelli che erano dispersi andavano attorno predicando la parola."

1 Tessalonicese 1:9 Poiché essi stessi ci mostrano quale modo abbiamo avuto per entrare tra voi, e come vi siete convertiti a Dio dagli idoli per servire il Dio vivo e vero;

I Tessalonicesi si allontanarono dagli idoli per servire il Dio vivo e vero.

1. Passare dagli idoli per servire Dio

2. Il potere della trasformazione

1. 1 Tessalonicesi 1:9

2. Isaia 57:15 Poiché così dice l'Alto ed eccelso che abita l'eternità, il cui nome è Santo; Dimoro nel luogo alto e santo, insieme con colui che ha lo spirito contrito e umile, per ravvivare lo spirito degli umili e ravvivare il cuore dei contriti.

1 Tessalonicese 1:10 e di aspettare dal cielo il Figlio suo, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci ha liberati dall'ira futura.

Paolo incoraggia i Tessalonicesi ad avere fede e ad aspettare Gesù, che li ha liberati dall'ira futura.

1. Gesù: il liberatore della nostra salvezza

2. Abbi fede e aspetta il Signore

1. Romani 5:8-10 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Salmo 27:14 – Aspetta il Signore; sii forte e fatti coraggio e aspetta il Signore.

1 Tessalonicesi 2 è il secondo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo, Paolo riflette sul suo ministero tra loro, sottolineando la sua integrità, il suo amore per loro e il suo desiderio di vedere la loro crescita spirituale.

1° paragrafo: Paolo inizia ricordando ai Tessalonicesi come si comportava durante il tempo trascorso con loro (1 Tessalonicesi 2:1-6). Sottolinea che lui e i suoi compagni hanno parlato con coraggio nonostante l'opposizione e la sofferenza. La loro predicazione non era motivata da inganno o da motivi impuri, ma da un sincero desiderio di piacere a Dio che aveva loro affidato il vangelo. Non cercavano l'approvazione umana ma miravano a piacere a Dio che esamina i loro cuori.

2° Paragrafo: Paolo ricorda come trattavano i credenti di Tessalonica con gentilezza e affetto (1 Tessalonicesi 2:7-12). Si paragona a una madre che allatta e che si prende cura dei propri figli. Non erano solo desiderosi di condividere il Vangelo, ma erano anche disposti a condividere la propria vita con loro. Lavoravano duramente giorno e notte per

non essere di peso a nessuno mentre proclamavano il messaggio di Dio. Li hanno esortati, incoraggiati e incitati come fa un padre con i suoi figli, spronandoli a vivere una vita degna della chiamata di Dio.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Paolo che esprime gratitudine per come i credenti di Tessalonica hanno ricevuto la parola di Dio (1 Tessalonicesi 2:13-16). Li loda per averla accettata come verità – non semplicemente come parole umane – e per aver riconosciuto il suo potere di trasformazione dentro di loro. Nonostante la persecuzione da parte dei loro stessi connazionali, simile a quella vissuta da altre chiese, la loro fede rimase forte. I persecutori divennero ostacoli nella diffusione del Vangelo ma dovettero affrontare il giudizio divino a causa del loro rifiuto di Cristo.

In sintesi,

Il capitolo due di 1 Tessalonicesi evidenzia l'integrità di Paolo nel ministero, il suo amore per i credenti di Tessalonicesi e la loro ricezione del messaggio del Vangelo.

Paolo sottolinea che lui e i suoi compagni predicavano con sincerità e con il desiderio di piacere a Dio anziché cercare l'approvazione umana. Trattavano i Tessalonicesi con gentilezza e affetto, condividendo non solo il Vangelo ma anche la loro vita. Paolo si paragona a una madre premurosa e a un padre premuroso che li esorta a vivere una vita degna.

Esprime gratitudine per come hanno accolto la parola di Dio come verità e riconosce la loro perseveranza di fronte alla persecuzione. Il capitolo si conclude sottolineando che coloro che si opponevano a loro affrontarono il giudizio divino per aver rifiutato Cristo. Questo capitolo evidenzia la cura pastorale di Paolo, il suo impegno nella diffusione del Vangelo e la fedeltà dei Tessalonicesi in mezzo alle avversità.

1 Tessalonicese 2:1 Poiché voi stessi, fratelli, conoscete il nostro ingresso tra voi, che non è stato invano:

Paolo e i suoi compagni non erano venuti a Tessalonica invano, ma con lo scopo di predicare il Vangelo.

1. Il potere della predicazione del Vangelo

2. Il piano di Dio per la nostra vita

1. Romani 10:14-17 - Come udranno senza predicatore?

2. Atti 4:31 - E dopo aver pregato, il luogo dove erano riuniti tremò; ed erano tutti pieni

dello Spirito Santo, e annunziavano la parola di Dio con franchezza.

1 Tessalonicese 2:2 Ma anche dopo che in precedenza avevamo sofferto ed eravamo stati vergognosamente supplicati, come sapete, a Filippi, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunciarvi il vangelo di Dio con molta controversia.

Paolo e i suoi compagni subirono persecuzioni a Filippi ma furono comunque coraggiosi nel proclamare il vangelo di Dio.

1. Di fronte alle avversità, rimani forte nella potenza di Dio.

2. L'obbedienza alla volontà di Dio può aiutarci a rimanere coraggiosi nei momenti difficili.

1. Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

2. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

1 Tessalonicese 2:3 Poiché la nostra esortazione non era dettata da inganno, né da impurità, né da inganno:

Passaggio L'esortazione è stata data senza inganno, impurità o inganno.

1. Il potere dell'autentica esortazione

2. Mostrare integrità nel nostro incoraggiamento

1. Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e amati, cuori compassionevoli, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

2. Giacomo 1:19-21 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.

1 Tessalonicese 2:4 Ma come ci è stato concesso da Dio di affidarci il vangelo, così parliamo; non per compiacere gli uomini, ma Dio, che prova i nostri cuori.

Paolo spiega che a lui e agli altri apostoli è affidato il vangelo e parlano secondo la volontà di Dio, non per compiacere gli uomini.

1. Confidare nella chiamata di Dio: come seguire il Vangelo con coraggio e autorità

2. Seguire la volontà di Dio: perché compiacere gli uomini non dovrebbe essere la nostra massima priorità

1. Isaia 55:8-9 - "Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e le mie pensieri che i tuoi pensieri."

2. Geremia 29:11 - "Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro".

1 Tessalonicese 2:5 Poiché, come sapete, non abbiamo mai usato parole adulatrici, né un manto di avidità; Dio è testimone:

L'apostolo Paolo assicura ai Tessalonicesi che lui e i suoi compagni non hanno mai usato lusinghe né cercato di approfittarsi di loro quando predicavano il Vangelo.

1. La forza dell'onestà nell'annuncio del Vangelo

2. L'importanza dell'integrità nel servire Dio

1. Giovanni 15:13 - "Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la sua vita per i suoi amici."

2. Proverbi 11:3 - "L'integrità degli uomini retti li guiderà, ma la perversità dei trasgressori li distruggerà".

1 Tessalonicese 2:6 Né da parte di uomini abbiamo cercato la gloria, né da voi, né da altri, quando avremmo potuto essere gravosi, come gli apostoli di Cristo.

L'apostolo Paolo e i suoi compagni non cercarono la gloria né dai Tessalonicesi né da nessun altro, anche se avevano il diritto di essere gravosi.

1. Il potere dell'umiltà: come essere senza pesi in un mondo gravoso

2. Vedere gli altri come più importanti di noi stessi: l'esempio degli apostoli

1. Filippesi 2:3–4: “Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse ma ciascuno a quello degli altri”.

2. Matteo 20:28: “Come il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti”.

1 Tessalonicese 2:7 Ma noi siamo stati miti tra voi, come una nutrice che ha tenera cura dei suoi figli:

Paolo e i suoi compagni trattavano i Tessalonicesi come una balia tratta i suoi figli, con dolcezza e cura.

1. "La dolcezza: la vera misura dell'amore"

2. "Amare i bambini: un modello di vita"

1. 1 Tessalonicesi 2:7

2. Matteo 11:29-30 - "Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le anime vostre."

1 Tessalonicese 2:8 Essendo dunque affettuosamente desiderosi di voi, abbiamo voluto comunicarvi non solo il vangelo di Dio, ma anche le nostre anime, perché ci siete stati cari.

Paolo era così affezionato ai Tessalonicesi che era disposto a dare loro non solo il vangelo di Dio, ma anche se stesso.

1. La forza dell'amore – Come l'amore di Paolo per i Tessalonicesi diede loro il Vangelo

2. Il valore delle relazioni - Come Paolo mostrò ai Tessalonicesi quanto gli erano cari

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 12:10 - Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

1 Tessalonicese 2:9 Poiché ricordate, fratelli, la nostra fatica e il nostro travaglio: faticando notte e giorno, poiché non volevamo essere a carico di alcuno di voi, vi abbiamo predicato il vangelo di Dio.

Paolo e i suoi compagni lavorarono duramente per predicare il Vangelo di Dio ai Tessalonicesi senza essere di peso per loro.

1. La gioia di servire Dio senza aspettarsi nulla in cambio

2. Perseverare nel servire Dio nonostante le difficoltà

1. Matteo 10,7-8 - E mentre vai, proclama questo messaggio: 'Il regno dei cieli è vicino.' Guarisci i malati, risuscita i morti, purifica i lebbrosi, scaccia i demoni. Liberamente hai ricevuto; dare liberamente.

2. Ebrei 6:10 – Dio non è ingiusto; non dimenticherà il tuo lavoro e l'amore che gli hai dimostrato aiutando il suo popolo e continuando ad aiutarlo.

1 Tessalonicese 2:10 Voi siete testimoni, e anche Dio, di come ci siamo comportati in modo santo, giusto e irreprensibile tra voi che credete:

L'apostolo Paolo ricorda ai credenti di Tessalonica quanto lui e i suoi compagni fossero santi e retti tra loro.

1. Vita retta: l'esempio di Paolo e dei suoi compagni

2. La santità nella nostra vita: un modello di Paolo e dei suoi compagni

1. Matteo 5:48 - Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è

buono, accettevole e perfetto.

1 Tessalonicese 2:11 Poiché sapete come abbiamo esortato, consolato e ammonito ciascuno di voi, come un padre fa con i suoi figli,

Paolo esortò, confortò e accusò i Tessalonicesi come un padre amorevole.

1. L'amore di un padre: mostrare compassione e incoraggiamento

2. Il potere dell'incoraggiamento: benedire gli altri con l'amore di Dio

1. Efesini 6:4: “Padri, non esasperate i vostri figli; allevateli invece nell’addestramento e nell’istruzione del Signore”.

2. Romani 15:5: “Il Dio che dà perseveranza e incoraggiamento vi dia lo stesso atteggiamento mentale gli uni verso gli altri che ebbe Cristo Gesù”.

1 Tessalonicese 2:12 Affinché camminiate in modo degno di Dio, che vi ha chiamati al suo regno e alla sua gloria.

I Tessalonicesi sono incoraggiati a vivere una vita degna di Dio, che li ha chiamati al Suo regno e alla Sua gloria.

1. Vivere una vita degna della chiamata di Dio

2. Essere fedeli al Regno e alla Gloria di Dio

1. Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2. Efesini 4:1 - “Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a camminare in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati”.

1 Tessalonicese 2:13 Anche per questo ringraziamo Dio incessantemente, perché, quando avete ricevuto la parola di Dio, che avete udito da noi, l'avete accolta non come parola di uomini, ma com'è in verità, parola di Dio, che opera efficacemente anche in voi che credete.

Paolo ei suoi compagni ringraziano Dio per la fede dei Tessalonicesi nella Parola di Dio, che era diventata efficace nella loro vita.

1. Il potere della fede: come credere nella Parola di Dio cambia la nostra vita

2. Vivere la Parola: modi pratici per integrare la Parola di Dio nella nostra vita

1. Ebrei 4:12 - Poiché la parola di Dio è rapida, potente e più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetrante fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e gli intenti del cuore.

2. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

1 Tessalonicese 2:14 Poiché voi, fratelli, siete diventati seguaci delle chiese di Dio che sono in Cristo Gesù in Giudea; poiché anche voi avete sofferto come i vostri connazionali, come hanno sofferto i Giudei:

La chiesa di Tessalonica aveva seguito l'esempio di altre chiese in Giudea e aveva subito persecuzioni da parte del proprio popolo come avevano fatto gli ebrei.

1. Il potere della persecuzione fedele: imparare a perseverare fedelmente nei momenti difficili

2. La forza dell'unità: stare insieme di fronte alle avversità

1. Romani 5:3-4 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

1 Tessalonicese 2:15 I quali hanno ucciso il Signore Gesù e i loro propri profeti, e ci hanno perseguitato; e non piacciono a Dio e sono contrari a tutti gli uomini:

I Tessalonicesi avevano ucciso il Signore Gesù e i loro stessi profeti e avevano perseguitato coloro che Lo seguivano. Non piacciono a Dio e sono contrari a tutti gli uomini.

1. Le conseguenze sfavorevoli dell'incredulità

2. L'amore inesauribile di Dio nonostante la nostra incredulità

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Luca 6:27 - Ma io dico a voi che ascoltate: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano.

1 Tessalonicese 2:16 Proibindoci di parlare ai gentili affinché possano essere salvati, per riempire sempre i loro peccati, poiché l'ira è scesa su di loro fino all'estremo.

Passaggio Ai Tessalonicesi era proibito parlare ai gentili per salvarli dai loro peccati, poiché l'ira di Dio era su di loro.

1. Come ministrare a coloro che hanno bisogno di salvezza

2. L'ira e la misericordia di Dio

1. Ezechiele 18:23 - Provo qualche piacere che i malvagi muoiano? dice il Signore Dio: e non perché ritorni dalle sue vie e viva?

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

1 Tessalonicese 2:17 Ma noi, fratelli, essendo stati allontanati da voi per breve tempo nella presenza e non nel cuore, ci siamo sforzati maggiormente di vedere il vostro volto con grande desiderio.

Paolo e i suoi compagni provarono un profondo desiderio di vedere la chiesa di Tessalonica e cercarono di visitarli di nuovo il prima possibile.

1. Il potere del desiderio e dell'anelito all'amicizia

2. La forza inesauribile dell'unità dei cristiani

1. Atti 20:38-39 - "Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora. E incoraggiatevi a vicenda con queste parole".

2. Ebrei 10:24-25 - "Pensiamo al modo di motivarci a vicenda agli atti di amore e alle buone opere. E non trascuriamo il nostro incontro comune, come fanno alcuni, ma incoraggiamoci a vicenda".

1 Tessalonicese 2:18 Pertanto saremmo venuti a voi, anch'io Paolo, una volta e un'altra; ma Satana ci ha ostacolato.

Paolo voleva visitare di nuovo la chiesa dei Tessalonicesi, ma i suoi piani furono ostacolati da Satana.

1. Un vincitore fedele: imparare a superare gli ostacoli di Satana

2. Perseverare nella fede: restare saldi di fronte all'opposizione

1. Efesini 6:10-12 - Infine, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossate l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Perché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro le potenze cosmiche su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

1 Tessalonicese 2:19 Qual è infatti la nostra speranza, o gioia, o corona di allegrezza? Non siete nemmeno voi alla presenza del nostro Signore Gesù Cristo alla sua venuta?

Paolo chiede ai Tessalonicesi quale sia la loro speranza, gioia e corona di esultanza, come saranno alla presenza del Signore Gesù alla sua venuta.

1. La nostra speranza e gioia alla presenza del Signore

2. La nostra corona di gioia per la venuta di Gesù

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza.

2. 1 Corinzi 15:51-54 - Ecco! Ti racconto un mistero. Non dormiremo tutti, ma saremo tutti cambiati, in un attimo, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Poiché suonerà la tromba e i morti risorgeranno incorruttibili e noi saremo trasformati. Poiché questo corpo corruttibile deve rivestirsi di incorruttibilità, e questo corpo mortale deve rivestirsi di immortalità.

1 Tessalonicese 2:20 Poiché voi siete la nostra gloria e la nostra gioia.

Paolo esprime la sua gioia e il suo apprezzamento per i cristiani di Tessalonica, ricordando loro che essi sono per lui fonte di gloria e di gioia.

1. La gioia nel viaggio: il potere dell'amicizia cristiana

2. Glorificare Dio attraverso la comunità cristiana

1. Atti 2:44-47 – Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

2. Romani 15:5,7 - Possa il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento concedervi di vivere in armonia gli uni con gli altri e di accettarvi gli uni gli altri, proprio come Cristo ha accettato voi, per la gloria di Dio.

1 Tessalonicesi 3 è il terzo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo Paolo esprime la sua preoccupazione per la loro fede e invia Timoteo a rafforzarli e incoraggiarli nelle loro prove.

1° Paragrafo: Paolo inizia esprimendo la sua preoccupazione per i credenti di Tessalonica (1 Tessalonicesi 3:1-5). Dice che non poteva più sopportare di non conoscere la loro fede e decise di mandare Timoteo, suo compagno di lavoro e fratello, per rafforzarli e incoraggiarli. Paolo era preoccupato che potessero essere tentati dalle afflizioni e che la loro fede potesse vacillare a causa della persecuzione.

2° Paragrafo: Paolo si rallegra nel ricevere un rapporto positivo sulla fede dei Tessalonicesi (1 Tessalonicesi 3:6-9). Timoteo ritorna con la buona notizia della loro fermezza nel Signore. Il loro amore per Paolo e il desiderio di rivederlo gli procurarono grande gioia e lo confortarono nelle sue angosce. Prega sinceramente giorno e notte, chiedendo a Dio di concedergli l'opportunità di visitarli ancora una volta.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una preghiera per un maggiore amore tra i credenti (1 Tessalonicesi 3:10-13). Paolo chiede a Dio di creargli un modo per vederli faccia a faccia in modo da poter supplire a ciò che manca nella loro fede. Prega che Dio faccia sì che il loro amore reciproco – e per tutte le persone – abbondi sempre di più. Infine, chiede a Dio di stabilire i loro cuori irreprensibili nella santità davanti a Lui alla venuta di Gesù con tutti i suoi santi.

In sintesi,

Il capitolo tre di 1 Tessalonicesi rivela la preoccupazione di Paolo per i credenti di Tessalonica nel mezzo della persecuzione.

Manda Timoteo come suo rappresentante per rafforzarli e incoraggiarli nella loro fede.

Dopo aver ricevuto un rapporto positivo da Timoteo, Paolo si rallegra della loro fermezza ed esprime il suo desiderio di rivederli. Prega per un maggiore amore tra i credenti e chiede a Dio di stabilire i loro cuori irreprensibili nella santità. Questo capitolo evidenzia la cura pastorale di Paolo, il suo desiderio per il loro benessere spirituale e la sua speranza per la loro continua crescita nella fede e nell'amore.

1 Tessalonicese 3:1 Pertanto, quando non potevamo più resistere, pensammo che fosse bene essere lasciati soli ad Atene;

Paolo e i suoi compagni non potevano più restare ad Atene, così decisero di partire.

1. Il potere di prendere decisioni difficili - 1 Tessalonicese 3:1

2. Seguire la volontà di Dio nonostante la paura o l'incertezza - 1 Tessalonicese 3:1

1. Isaia 55:8-9 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Perché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Giosuè 1:9 - Non te l'ho comandato io? Sii forte e di buon coraggio; non temere e non sgomentarti, perché il Signore tuo Dio è con te dovunque tu vada.

1 Tessalonicese 3:2 E mandò Timoteo, nostro fratello e ministro di Dio e nostro collaboratore nel vangelo di Cristo, per confermarvi e per consolarvi riguardo alla vostra fede:

Paolo mandò Timoteo a Tessalonica come loro fratello, ministro di Dio e collaboratore nel vangelo di Cristo per incoraggiarli nella loro fede.

1. "Ancorati nella fede: restare saldi in tempi pericolosi"

2. "Il potere dell'incoraggiamento: rafforzare il corpo di Cristo"

1. Ebrei 10:19-25 - "Poiché abbiamo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santissimo in virtù del sangue di Gesù, per la via nuova e vivente aperta per noi attraverso la cortina, cioè il suo corpo , e poiché abbiamo un grande sacerdote sopra la casa di Dio, avviciniamoci a Dio con cuore sincero e con la piena certezza che la fede comporta, avendo i nostri cuori aspersi per purificarci dalla coscienza sporca e avendo i nostri corpi lavati con acqua pura."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore”.

1 Tessalonicese 3:3 Affinché nessuno sia smosso da queste afflizioni; poiché voi stessi sapete che a ciò siamo destinati.

Paolo incoraggia i Tessalonicesi a non lasciarsi scoraggiare dalle loro afflizioni, poiché sono chiamati a sopportarle.

1. "Siamo destinati all'afflizione: come trovare forza nelle prove"

2. "Un incoraggiamento a perseverare: comprendere le nomine di Dio"

1. Giacomo 1:2-4 - "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia tutto il suo effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

2. 2 Corinzi 4:17-18 - "Poiché questa leggera afflizione momentanea ci prepara un peso eterno di gloria incomparabile, poiché non guardiamo alle cose visibili ma a quelle invisibili. Per le cose quelle che si vedono sono transitorie, ma quelle che non si vedono sono eterne."

1 Tessalonicese 3:4 Poiché in verità, quando eravamo con voi, vi avevamo già detto che

avremmo sofferto tribolazione; proprio come avvenne, e voi lo sapete.

L’apostolo Paolo avvertì i Tessalonicesi che avrebbero affrontato la tribolazione, che alla fine arrivò.

1. Fede di fronte alla tribolazione

2. Perseveranza attraverso le difficoltà

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

1 Tessalonicese 3:5 Per questo motivo, non potendo più resistere, ho mandato a conoscere la vostra fede, affinché in qualche modo il tentatore non vi tentasse e la nostra fatica fosse vana.

Paolo era preoccupato per la fede dei Tessalonicesi e mandò qualcuno a controllarli per evitare che il Tentatore corrompesse la loro fede e invalidasse l'opera di Paolo.

1. Dobbiamo essere vigili nel proteggere la nostra fede e quella degli altri dall'influenza del Tentatore.

2. I nostri sforzi al servizio di Dio dovrebbero essere motivati dal desiderio di proteggere la fede degli altri.

1. 1 Pietro 5:8 - Sii sobrio, sii vigilante; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

2. Galati 5:7-9 – Correvate bene; chi vi ha impedito di obbedire alla verità? Questa persuasione non viene da colui che vi chiama. Un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta.

1 Tessalonicese 3:6 Ma ora, quando Timoteo è venuto da voi a noi, e ci ha portato buone novelle della vostra fede e della vostra carità, e che avete sempre un buon ricordo di noi, desiderando grandemente di vederci, come anche noi di vedere voi:

Timoteo venne dai Tessalonicesi con la notizia della loro fede e del loro amore e che avevano un bel ricordo di Paolo e dei suoi compagni.

1. La forza della fede e dell'amore nelle nostre comunità

2. Ricordarsi l'un l'altro con affetto

1. Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."

1 Tessalonicese 3:7 Perciò, fratelli, siamo stati consolati verso di voi in tutta la nostra afflizione e angoscia mediante la vostra fede:

I Tessalonicesi furono confortati dalla fede dei loro compagni di fede nel mezzo della loro afflizione e angoscia.

1. Il conforto della fede: trovare forza nei momenti difficili

2. Rafforzare la tua fede nei momenti di avversità

1. Ebrei 11:1: "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la certezza di cose che non si vedono".

2. Giacomo 1:2-4: "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

1 Tessalonicese 3:8 Poiché ora viviamo, se rimanete saldi nel Signore.

L'apostolo Paolo incoraggia i Tessalonicesi a rimanere forti nel Signore.

1. Rimanere saldi nel Signore – Essere costanti nella fede e nell'obbedienza

2. La forza del Signore – Come fare affidamento sulla potenza di Dio

1. 1 Corinzi 16:13 - State in guardia; rimani saldo nella fede; essere coraggioso; Sii forte.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare tutto questo attraverso colui che mi dà la forza.

1 Tessalonicese 3:9 Perché quale grazie possiamo ancora rendere a Dio per voi, per tutta la gioia di cui godiamo per voi davanti al nostro Dio?

Rendiamo grazie a Dio per la gioia che proviamo a causa dei Tessalonicesi.

1. Rallegrarsi sempre nel Signore: celebrare la gioia nella nostra vita

2. Gratitudine per le benedizioni di Dio: esprimere gratitudine per la sua bontà

1. Romani 12:12- Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione, sii costante nella preghiera.

2. Giovanni 3:16- Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

1 Tessalonicese 3:10 Preghiamo notte e giorno intensamente affinché possiamo vedere il tuo volto e possiamo perfezionare ciò che manca nella tua fede?

Paolo pregava notte e giorno per i credenti di Tessalonica, desiderando vederli e aiutarli a essere completi nella fede.

1. Il potere della preghiera: l'esempio di dedizione di Paolo

2. Essere completi nella fede: avvicinarsi a Dio

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Colossesi 1:19-20 - "Poiché tutta la pienezza di Dio ha voluto abitare in lui e riconciliare a sé per mezzo di lui tutte le cose, sia sulla terra che nei cieli, pacificando mediante il sangue della sua croce".

1 Tessalonicese 3:11 Ora Dio stesso, nostro Padre e nostro Signore Gesù Cristo, dirigono la nostra via verso di voi.

Paolo e i suoi compagni pregano che Dio e Gesù li guidino nel loro viaggio verso i Tessalonicesi.

1. Dio ti fornirà la guida quando Lo cerchi.

2. La guida di Dio è benefica per la nostra vita.

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2. Salmo 32:8 - Ti istruirò e ti insegnerò la via da seguire; Ti consiglierò con il mio occhio amorevole su di te.

1 Tessalonicese 3:12 E il Signore vi farà crescere e abbondare nell'amore gli uni verso gli altri e verso tutti gli uomini, come anche noi facciamo verso di voi:

Paolo incoraggia i Tessalonicesi a crescere e abbondare nell'amore gli uni verso gli altri e verso tutti gli uomini, così come Lui li ama.

1. Abbondare nell'amore: la sfida dei Tessalonicesi

2. Amore che abbonda: adempiere all'insegnamento di Paolo

1. Giovanni 15:12 - "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi."

2. Romani 12:10 - "Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno; preferendovi gli uni agli altri nell'onore."

1 Tessalonicese 3:13 affinché egli stabilisca i vostri cuori irreprensibili nella santità davanti a Dio, nostro Padre, alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo con tutti i suoi

santi.

Paolo incoraggia i Tessalonicesi a sforzarsi di essere irreprensibili in santità davanti a Dio al momento della venuta del Signore.

1. "Un cuore di santità"

2. "Lotta per la rettitudine"

1. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente. Allora potrai provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta."

2. Salmo 119:9-11 - "Come può un giovane restare sulla via della purezza? Vivendo secondo la tua parola. Ti cerco con tutto il cuore; non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. Ho nascosto i tuoi parola nel mio cuore affinché non pecchi contro di te."

1 Tessalonicesi 4 è il quarto capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo, Paolo fornisce istruzioni riguardo alla vita santa, in particolare in relazione alla purezza sessuale e all'amore fraterno.

1° Paragrafo: Paolo esorta i credenti tessalonicesi a vivere in un modo che piace a Dio (1 Tessalonicesi 4:1-8). Ricorda loro le istruzioni che avevano ricevuto da lui su come vivere una vita santa. Sottolinea che la volontà di Dio per loro è la loro santificazione e che dovrebbero astenersi dall'immoralità sessuale. Paolo mette in guardia dal indulgere in passioni lussuriosi come coloro che non conoscono Dio, sottolineando che ignorare queste istruzioni non è solo un’offesa contro l’uomo ma contro Dio stesso.

2° Paragrafo: Paolo incoraggia i Tessalonicesi a eccellere nell'amore fraterno (1 Tessalonicesi 4:9-10). Li loda per il loro amore reciproco, ma li esorta ad accrescerlo ancora di più. Li incoraggia a condurre una vita tranquilla, a occuparsi dei propri affari e a lavorare con le proprie mani per non dipendere dagli altri. In questo modo si comporteranno correttamente davanti agli estranei e non mancheranno di nulla.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con gli insegnamenti sulla seconda venuta di Cristo e le sue implicazioni per i credenti (1 Tessalonicesi 4:13-18). Paolo affronta le preoccupazioni riguardo a coloro che sono morti prima del ritorno di Cristo, assicurando ai Tessalonicesi che non dovrebbero soffrire come coloro che sono senza speranza. Invece, spiega che quando Gesù ritorna con un forte comando e uno squillo di tromba, sia i credenti viventi che quelli che sono morti si alzeranno insieme per incontrarlo nell'aria. Saranno per sempre con Lui, fornendo conforto e speranza a tutti i credenti.

In sintesi,

Il capitolo quattro di 1 Tessalonicesi fornisce istruzioni sulla vita santa riguardo alla purezza sessuale e all'amore fraterno.

Paolo esorta i Tessalonicesi ad astenersi dall'immoralità sessuale e a vivere in modo gradito a Dio. Li incoraggia a eccellere nell'amore fraterno, conducendo una vita tranquilla, occupandosi dei propri affari e lavorando diligentemente.

Paolo affronta anche le preoccupazioni riguardo al destino di coloro che sono morti prima del ritorno di Cristo, assicurando loro che risorgeranno per incontrare Gesù quando tornerà. Questo capitolo sottolinea l'importanza di vivere una vita santa, coltivare l'amore fraterno e trovare speranza nella seconda venuta di Cristo per tutti i credenti.

1 Tessalonicese 4:1 Vi preghiamo dunque, fratelli, e vi esortiamo per il Signore Gesù, che come avete imparato da noi il modo in cui dovete camminare e piacere a Dio, così abbondate sempre di più.

L'apostolo Paolo esorta i credenti di Tessalonica a vivere una vita gradita a Dio.

1. Abbondare nella fede: vivere una vita che piace a Dio

2. Scegliere di seguire: un cammino di devozione a Dio

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto.

2. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

1 Tessalonicese 4:2 Poiché voi sapete quali comandamenti vi abbiamo dati mediante il Signore Gesù.

Paolo ricordò ai Tessalonicesi i comandamenti che aveva dato loro nel nome del Signore Gesù.

1. Il potere di seguire i comandamenti di Dio: esplorare l'impatto positivo del seguire i comandamenti di Dio, come indicato dal Signore Gesù.

2. L'importanza di obbedire alla Parola di Dio - comprendere come l'obbedienza ai comandi del Signore sia essenziale per una vita di fede.

1. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada per i miei passi, una luce sul mio cammino."

2. Deuteronomio 11:26-28 - "Vedi, io pongo oggi davanti a te una benedizione e una maledizione: la benedizione, se osserverai i comandamenti del Signore tuo Dio, che oggi ti comando, e la maledizione, se tu non obbedire ai comandamenti del Signore tuo Dio, ma devia dalla via che oggi ti prescrivo».

1 Tessalonicese 4:3 Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione:

Dio vuole che i credenti si astengano dalla fornicazione.

1. Il potere della volontà di Dio - A in 1 Tessalonicesi 4:3

2. Una chiamata alla santità - A sulla santificazione dei credenti

1. Efesini 5:3 - Ma tra voi non ci sia nemmeno il minimo accenno di fornicazione, o di qualsiasi tipo di impurità, o di avidità, perché queste sono inadeguate per il popolo santo di Dio.

2. Matteo 5:27-28 - “Avete sentito che fu detto: 'Non commettere adulterio'. Ma io vi dico che chiunque guarda una donna con intento lussurioso, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

1 Tessalonicese 4:4 Affinché ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore;

I cristiani dovrebbero sforzarsi di vivere con santità e onore.

1. Vivere con santità e onore: un appello all'azione

2. Possedere i nostri vasi: comprendere il nostro scopo

1. Efesini 5:3-4 - "Ma l'immoralità sessuale e ogni impurità o cupidigia non devono nemmeno essere nominate tra voi, come si conviene tra i santi. Non ci siano sozzure, né discorsi insensati, né scherzi grossolani, che sono fuori luogo, ma ci sia invece il ringraziamento."

2. 2 Corinzi 7:1 - "Poiché abbiamo queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni contaminazione del corpo e dello spirito, portando a compimento la santità nel timore di Dio".

1 Tessalonicese 4:5 Non per brama di concupiscenza, come fanno i Gentili che non conoscono Dio:

Non commettere immoralità sessuale, come coloro che non conoscono Dio.

1: La Parola di Dio ci insegna ad astenerci dall'immoralità sessuale

2: Il potere di astenersi dalla lussuria

1: Efesini 5:3-5 "Ma fornicazione e ogni impurità o cupidigia non devono nemmeno essere nominate tra voi, come si conviene tra i santi. Non ci siano sozzure, né sciocchezze, né scherzi grossolani, che sono fuori luogo, ma ci sia invece ringraziamento. Sappiate infatti che chiunque è fornicatore o impuro o avaro (cioè idolatra) non ha eredità nel regno di Cristo e di Dio».

2: Colossesi 3:5-6 "Metti a morte dunque ciò che in te è terreno: fornicazione, impurità, passione, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria. A causa di queste viene l'ira di Dio."

1 Tessalonicese 4:6 Che nessuno vada oltre e defrauda il proprio fratello in qualsiasi cosa, perché il Signore è il vendicatore di tutti questi, come anche noi vi abbiamo preavvertito e testimoniato.

Questo passaggio ci incoraggia a non approfittarci dei nostri fratelli e sorelle, poiché il Signore si vendicherà di coloro che lo fanno.

1: La giustizia di Dio: non approfittare dei tuoi fratelli e sorelle

2: Siamo chiamati ad amare il nostro prossimo: non defraudarlo

1: Matteo 22,37-39 "E gli disse: Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta

la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e il primo comandamento. E un secondo è così: Amerai il tuo prossimo come te stesso."

2: Galati 5,13-14 "Voi infatti siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore. Perché tutta la legge si compie in una parola: "Voi amerai il tuo prossimo come te stesso".

1 Tessalonicese 4:7 Poiché Dio non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santità.

Dio ci ha chiamato a vivere una vita santa e pura.

1: Dio ci chiama a vivere una vita di santità e purezza.

2: Dobbiamo vivere la nostra vita secondo la volontà di Dio e non la nostra.

1: Matteo 5:48 – "Siate dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste".

2: Efesini 4:1 – "Perciò io, prigioniero per servire il Signore, vi prego di condurre una vita degna della vostra vocazione, poiché siete stati chiamati da Dio".

1 Tessalonicese 4:8 Chi dunque disprezza, non disprezza l'uomo, ma Dio, il quale ci ha anche dato il suo Santo Spirito.

Paolo ci incoraggia a non disprezzare i doni che Dio ci ha dato, compreso il Suo Santo Spirito.

1. Dio ci ha benedetti con il Suo Spirito Santo, non diamolo per scontato

2. Abbracciare e apprezzare i doni di Dio

1. Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2. Matteo 7:11 - "Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a coloro che glielo chiedono?"

1 Tessalonicese 4:9 Ma per quanto riguarda l'amore fraterno non avete bisogno che vi scriva, poiché voi stessi siete stati istruiti da Dio ad amarvi gli uni gli altri.

Ai Tessalonicesi è stato insegnato da Dio ad amarsi gli uni gli altri e non hanno bisogno che qualcuno glielo ricordi.

1. Il potere dell'amore: come Dio ci insegna ad amarci gli uni gli altri

2. Amarsi gli uni gli altri: applicare gli insegnamenti di Dio nella nostra vita

1. Romani 12:10 - "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore."

2. 1 Giovanni 4:7-8 - "Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è Amore."

1 Tessalonicese 4:10 E voi fate così verso tutti i fratelli che sono in tutta la Macedonia; ma vi supplichiamo, fratelli, di moltiplicarvi sempre più;

Paolo incoraggia i tessalonicesi a continuare a mostrare amore e a prendersi cura dei loro compagni di fede in Macedonia, e a fare ancora di più.

1. Il potere dell'amore: come mostrare attenzione ai compagni di fede

2. Crescere nella fede: aumentare il tuo amore e la tua cura

1. 1 Corinzi 13:13 - E ora rimangono questi tre: fede, speranza e amore. Ma il più grande di questi è l'amore.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza e dominio di sé. Contro queste cose non c’è legge.

1 Tessalonicese 4:11 E che vi studiate a stare tranquilli, a fare i vostri affari e a lavorare con le vostre mani, come vi abbiamo comandato;

I credenti sono chiamati a condurre una vita di pace, diligenza e duro lavoro secondo i comandamenti del Signore.

1. "Pace, diligenza e duro lavoro: vivere come il Signore comanda"

2. "Una vita tranquilla: vivere la Parola di Dio"

1. Efesini 4:28 - Chi ha rubato non rubi più; ma piuttosto si affatichi, lavorando con le sue mani ciò che è buono, per poter dare a chi ne ha bisogno.

2. Colossesi 3:23 - E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini;

1 Tessalonicese 4:12 affinché camminiate onestamente verso coloro che sono di fuori, e affinché non vi manchi nulla.

I cristiani dovrebbero essere onesti nei loro rapporti con i non cristiani e dovrebbero sforzarsi di soddisfare tutti i loro bisogni.

1. L'importanza dell'onestà nelle relazioni

2. Vivere una vita contenta

1. Efesini 4:25 - Avendo dunque deposto la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri.

2. Filippesi 4:11-13 - Non che io stia parlando di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno.

1 Tessalonicese 4:13 Ma non vorrei che voi, fratelli, siate nell'ignoranza riguardo a coloro che dormono, affinché non vi rattristate, come anche gli altri che non hanno speranza.

I credenti non dovrebbero ignorare coloro che sono morti; non dovrebbero soffrire come coloro che non hanno speranza.

1. La speranza della vita eterna: rallegrarsi anche nei momenti di perdita

2. Il conforto di Dio nel lutto: trovare forza nel nostro dolore

1. Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

2. Salmo 34:18 - Il Signore è vicino a chi ha il cuore rotto e salva chi ha lo spirito affranto.

1 Tessalonicese 4:14 Poiché, se crediamo che Gesù è morto e risorto, Dio ricondurrà con lui anche quelli che dormono in Gesù.

Dio porterà con Lui coloro che sono morti in Gesù quando ritornerà.

1. L'amore e la fedeltà di Dio: un conforto per coloro che soffrono

2. La promessa della vita eterna in Gesù

1. 1 Corinzi 15:20-23 - Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che dormono.

2. Giovanni 14:1-3 - Non sia turbato il vostro cuore: voi credete in Dio, credete anche in me.

1 Tessalonicese 4:15 Per questo vi diciamo mediante la parola del Signore: noi che siamo viventi e restiamo fino alla venuta del Signore non impediremo a coloro che dormono.

Paolo dice ai Tessalonicesi che coloro che saranno ancora in vita quando il Signore ritornerà non precederanno coloro che sono già morti.

1. La promessa di conforto del Signore per coloro che sono morti: come l'amore di Dio dura oltre la morte

2. La speranza della risurrezione: come credere nel ritorno del Signore porta la vita eterna

1. Apocalisse 21:4 - "Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e la morte non ci sarà più, né ci sarà più cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate."

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

1 Tessalonicese 4:16 Poiché il Signore stesso, con un grido, con la voce dell'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo; e i morti in Cristo risusciteranno i primi:

Il Signore ritornerà sulla terra con un grido, con la voce di un arcangelo e con la tromba di Dio, e i morti in Cristo saranno i primi a risorgere.

1. Come prepararsi al ritorno del Signore

2. La promessa dei morti risorti

1. Giovanni 14:1-3 - "Non sia turbato il vostro cuore: voi credete in Dio, credete anche in me. Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore: se così non fosse, ve lo avrei detto. Vado a prepara un posto per te."

2. Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

1 Tessalonicese 4:17 Allora noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti insieme con loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.

I credenti che saranno ancora in vita quando Cristo ritornerà saranno rapiti tra le nuvole per incontrare il Signore e saranno con Lui per sempre.

1. Una visione del cielo: vivere nella gioia con il Signore

2. La speranza in mezzo all'incertezza: la promessa della vita eterna

1. Giovanni 14:2-3 - "Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze; se così non fosse, ve lo avrei detto. Vado a prepararvi un posto. E se vado a prepararvi un posto, Verrò di nuovo e ti prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi”.

2. Salmo 16:11 - “Mi hai fatto conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra ci sono piaceri per sempre”.

1 Tessalonicese 4:18 Perciò consolatevi gli uni gli altri con queste parole.

I cristiani dovrebbero confortarsi a vicenda con le parole della Bibbia.

1. Il potere delle parole confortanti della Bibbia

2. Il conforto di conoscere la Parola di Dio

1. Matteo 11:28 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi darò riposo.

2. Salmo 27:14 - Spera nel Signore: abbi coraggio, ed egli rafforzerà il tuo cuore: spera, io dico, nel Signore.

1 Tessalonicesi 5 è il quinto e ultimo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo, Paolo affronta vari aspetti della vita cristiana, inclusa la disponibilità al ritorno di Cristo, le relazioni all'interno della chiesa e la chiamata a vivere in pace.

1° paragrafo: Paolo inizia discutendo i tempi del ritorno di Cristo (1 Tessalonicesi 5:1-11). Sottolinea che nessuno conosce l'ora o la stagione esatta in cui Gesù verrà di nuovo. Pertanto, i credenti dovrebbero essere sempre preparati e vigili. Egli contrappone coloro che sono nelle tenebre – i non credenti – a coloro che sono figli della luce – i credenti. Li incoraggia a mantenersi sobri e vigili, rivestendo come corazza la fede e l'amore e come elmo la speranza della salvezza. I credenti sono destinati alla salvezza attraverso Gesù Cristo.

2° Paragrafo: Paolo istruisce i credenti tessalonicesi riguardo alle loro relazioni all'interno della chiesa (1 Tessalonicesi 5:12-22). Li esorta a rispettare e stimare i loro leader che lavorano diligentemente tra loro. Devono vivere in pace gli uni con gli altri, ammonire coloro che sono indolenti o indisciplinati, incoraggiare gli scoraggiati, aiutare i deboli ed essere pazienti con tutti. Non dovrebbero cercare vendetta ma perseguire invece ciò che è bene gli uni per gli altri e per tutte le persone.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le esortazioni finali relative alle pratiche spirituali (1 Tessalonicesi 5:23-28). Paolo prega che Dio li santifichi completamente – spiritualmente irreprensibili alla venuta di Gesù – e preservi tutto il loro spirito, anima e corpo fino ad allora. Ricorda loro che Dio è fedele e manterrà le Sue promesse. Paolo li esorta a pregare anche per lui mentre saluta tutti i credenti con un santo bacio – espressione di affetto – e ordina che la sua lettera sia letta pubblicamente tra loro.

In sintesi,

Il capitolo cinque di 1 Tessalonicesi sottolinea la disponibilità per il ritorno di Cristo, le relazioni all'interno della chiesa e le pratiche spirituali.

Paolo incoraggia i credenti a essere vigili e preparati per la seconda venuta di Gesù. Li istruisce a vivere come figli della luce, rivestendo fede, amore e speranza.

Si rivolge anche alla loro condotta all'interno della chiesa, esortando al rispetto per i leader, a vivere in pace gli uni con gli altri e ad impegnarsi in atti di incoraggiamento e sostegno. Paolo sottolinea l'importanza di perseguire ciò che è bene gli uni per gli altri e per tutte le persone.

Il capitolo si conclude con una preghiera per la loro santificazione e preservazione fino al ritorno di Cristo. Paolo afferma la fedeltà di Dio e chiede di pregare per se stesso mentre ordina che la sua lettera sia condivisa pubblicamente tra i credenti. Questo capitolo evidenzia l'urgenza della preparazione, l'importanza delle relazioni armoniose all'interno della comunità ecclesiale e l'importanza delle pratiche spirituali nella vita cristiana.

1 Tessalonicese 5:1 Ma riguardo ai tempi e alle stagioni, fratelli, non avete bisogno che vi scriva.

Paolo ricorda ai Tessalonicesi che non hanno bisogno che lui scriva loro riguardo ai tempi e alle stagioni.

1. La natura del tempismo di Dio: come riconoscere e rispondere al tempismo perfetto di Dio

2. Confidare nei tempi di Dio: come aspettare e perseverare nella fede

1. Ecclesiaste 3:1-8 - Per ogni cosa c'è una stagione

2. Salmo 27:14 – Aspetta il Signore; sii forte e fatti coraggio e aspetta il Signore.

1 Tessalonicese 5:2 Poiché voi stessi sapete perfettamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte.

Il Giorno del Signore verrà inaspettatamente, come un ladro nella notte.

1. "Vivere nell'attesa del ritorno del Signore"

2. "L'imprevisto del giorno del Signore"

1. Matteo 24:42-44 (Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà).

2. 2 Pietro 3:9-10 (Il Signore non è indolente rispetto alla sua promessa, come alcuni uomini reputano tale; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento).

1 Tessalonicese 5:3 Poiché quando diranno: Pace e sicurezza; allora una rovina improvvisa piomba su di loro, come le doglie su una donna incinta; e non sfuggiranno.

Le persone vengono avvertite che un’improvvisa distruzione si abbatterà su di loro quando si sentiranno sicure e protette.

1. L'importanza di essere preparati per la distruzione improvvisa

2. La realtà del giudizio di Dio sul peccato

1. Matteo 24,36-44 - Gesù avverte della venuta inaspettata del Figlio dell'Uomo.

2. Romani 1:18-32 – L'ira di Dio si rivela contro l'ingiustizia.

1 Tessalonicese 5:4 Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, affinché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.

I credenti non sono nelle tenebre e non saranno sorpresi dal giorno del Signore come un ladro.

1. “Vivere nella luce: la protezione di Dio da disastri inaspettati”

2. “La sovranità di Dio e il giorno del Signore”

1. Romani 13:11-14; “E fate questo, comprendendo il tempo presente: è già venuta per voi l’ora di svegliarvi dal vostro sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando credemmo per la prima volta. La notte è quasi finita; il giorno è quasi arrivato. Mettiamo dunque da parte le opere delle tenebre e indossiamo l’armatura della luce”.

2. Isaia 26:20-21; «Va', popolo mio, entra nelle tue stanze e chiudi le porte dietro di te; nascondetevi ancora per un po', finché sia passata la sua ira. Ecco, il Signore esce dalla sua dimora per punire i popoli della terra per i loro peccati. La terra vedrà la manifestazione della sua ira e comprenderà il suo proposito”.

1 Tessalonicese 5:5 Voi siete tutti figli della luce e figli del giorno: noi non siamo della notte, né delle tenebre.

Dobbiamo essere figli della luce, non delle tenebre.

1: La Luce di Cristo - Come Gesù illumina la nostra vita e ci fa uscire dalle tenebre.

2: Brillare la luce di Dio - Come possiamo essere un faro di speranza e verità per un mondo avvolto nell'oscurità.

1: Giovanni 8:12 - Gesù disse: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2: Efesini 5:8 - "Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Vivete come figli della luce".

1 Tessalonicese 5:6 Non dormiamo dunque come gli altri; ma guardiamo e siamo sobri.

Dovremmo rimanere vigili e vigili invece di dormire come gli altri.

1. "Vivere in modo vigile: l'importanza di rimanere vigili e vigili"

2. "La chiamata alla sobrietà: mantenerci svegli attraverso una vita fedele"

1. Efesini 5:14-16 (per risvegliarsi dai morti e vivere una vita saggia)

2. Proverbi 4:23-27 (per mantenere i nostri cuori e le nostre menti concentrati sulla verità e sulla guida di Dio)

1 Tessalonicese 5:7 Poiché quelli che dormono dormono la notte; e gli ubriachi sono ubriachi di notte.

Non dobbiamo lasciarci sopraffare dal sonno o dall'ubriachezza durante la notte, ma essere invece sobri e vigili.

1) "La notte vigile: rimanere vigili nell'oscurità"

2) "Il sonno dei giusti: sfuggire alle tentazioni della notte"

1) Isaia 21:11, "Il peso di Dumah. Egli mi chiama da Seir, sentinella, che ne è della notte? Sentinella, che ne è della notte?"

2) Efesini 5:14-15, "Perciò dice: Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà. Badate dunque di camminare con circospezione, non da stolti, ma da saggi".

1 Tessalonicese 5:8 Ma noi, che siamo del giorno, siamo sobri, rivestendo la corazza della fede e dell'amore; e per elmo, la speranza della salvezza.

I credenti che vivono alla giornata dovrebbero essere sobri e indossare l’armatura della fede, dell’amore e della speranza della salvezza.

1. Indossare l'armatura di Dio: la corazza della fede e dell'amore e l'elmo della salvezza

2. Un appello a una vita sobria: perché i credenti dovrebbero vivere in modo sobrio

1. Efesini 6:10-18 - L'armatura di Dio

2. Tito 2:11-14 – Una chiamata a una vita sobria

1 Tessalonicese 5:9 Poiché Dio non ci ha destinati all'ira, ma ad ottenere la salvezza mediante il nostro Signore Gesù Cristo,

Dio non ci ha destinati ad affrontare la Sua ira, ma ad essere salvati attraverso Gesù Cristo.

1. La misericordia di Dio: trovare la salvezza attraverso Gesù Cristo

2. L'ira di Dio: evitare la punizione di Dio attraverso la fede

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 8:1 – Non vi è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

1 Tessalonicese 5:10 Il quale è morto per noi affinché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Gesù è morto per noi, affinché possiamo vivere con Lui sia nella vita che nella morte.

1. Siamo chiamati a vivere con Cristo: come vivere una vita di fede e comunione con Dio.

2. Il dono della vita eterna: la benedizione di sapere che vivremo con Gesù per sempre.

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 14:2-3 – Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze. Se così non fosse, ti avrei detto che vado a prepararti un posto? E se vado a prepararvi un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, affinché dove sono io siate anche voi.

1 Tessalonicese 5:11 Perciò consolatevi insieme ed edificatevi a vicenda, come fate anche voi.

I cristiani dovrebbero confortarsi e incoraggiarsi a vicenda.

1. "Il conforto di Dio nei momenti di bisogno"

2. "Il potere dell'incoraggiamento"

1. Salmo 23:4 - Anche se cammino attraverso la valle più oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me; la tua verga e il tuo bastone mi danno sicurezza.

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

1 Tessalonicese 5:12 E vi preghiamo, fratelli, di conoscere coloro che faticano fra voi e sono su di voi nel Signore e vi ammoniscono;

Dobbiamo riconoscere e rispettare coloro che lavorano e guidano tra noi nel Signore.

1. Apprezzare coloro che guidano: uno studio di 1 Tessalonicesi 5:12

2. Seguire coloro che seguono il Signore: un'esposizione di 1 Tessalonicesi 5:12

1. Ebrei 13:17 - Ubbidite a coloro che vi dominano e sottomettetevi, perché vigilano sulle anime vostre, come coloro che devono rendere conto, affinché lo facciano con gioia e non con dolore: poiché questo è non redditizio per te.

2. 1 Pietro 5:5 - Allo stesso modo, voi più giovani, sottomettetevi al maggiore. Sì, siate tutti sottomessi gli uni agli altri e rivestitevi di umiltà, perché Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili.

1 Tessalonicese 5:13 E di stimarli molto nell'amore per il bene del loro lavoro. E siate in pace tra di voi.

Dovremmo apprezzarci e amarci a vicenda e vivere in pace gli uni con gli altri.

1: Facciamo tutti parte della stessa famiglia di Dio, quindi trattiamoci a vicenda come tali.

2: L'amore e la pace sono componenti essenziali di una comunità sana e armoniosa.

1: Romani 12:10 “Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore”.

2: Filippesi 4:2-3 “Prego Evodia e prego Sintica di accordarsi nel Signore. Sì, ti chiedo anche, vero compagno, aiuta queste donne, che hanno lavorato fianco a fianco con me

nel Vangelo insieme a Clemente e agli altri miei collaboratori, i cui nomi sono nel libro della vita”.

1 Tessalonicese 5:14 Ora vi esortiamo, fratelli, ad ammonire i ribelli, a confortare i deboli di mente, a sostenere i deboli, a essere pazienti verso tutti gli uomini.

Dobbiamo incoraggiare e sostenere coloro che ci circondano, essere pazienti e comprensivi con tutti.

1. Il potere dell'incoraggiamento: come possiamo sostenerci a vicenda

2. La forza della pazienza: come trovare comprensione in ogni situazione

1. Proverbi 15:1-4 - Una risposta gentile allontana l'ira, ma una parola aspra suscita ira.

2. Romani 12:12 – Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione, sii costante nella preghiera.

1 Tessalonicese 5:15 Badate che nessuno renda male per male a nessuno; ma seguite sempre ciò che è bene, sia tra di voi, sia verso tutti gli uomini.

Non restituire male per male, persegui invece il bene in tutte le relazioni.

1. Scegli l'amore: perseguire il bene in tutte le relazioni

2. Trasformare le avversità in opportunità: vivere una vita buona

1. Romani 12:21 - Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2. Isaia 1:17 – Impara a fare il bene; cercare la giustizia, correggere l'oppressione; rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova.

1 Tessalonicese 5:16 Rallegratevi sempre.

Dovremmo rallegrarci sempre nel Signore.

1. Gioire nel Signore: Cosa significa celebrare veramente nel Signore.

2. La gioia del Signore: trovare la gioia vera e duratura nel Signore.

1. Salmo 16:11 - Mi fai conoscere la via della vita; alla tua presenza c'è pienezza di gioia; alla tua destra piaceri per sempre.

2. Salmo 100,1-2 - Canti di gioia al Signore, terra tutta! Servite il Signore con gioia! Vieni alla sua presenza cantando!

1 Tessalonicese 5:17 Pregate incessantemente.

I cristiani sono incoraggiati a pregare senza sosta.

1. Il potere della preghiera: come la preghiera costante può cambiare la nostra vita

2. Pregare incessantemente: raggiungere un rapporto più stretto con Dio

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento."

1 Tessalonicese 5:18 In ogni cosa rendete grazie: poiché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù riguardo a voi.

Dovremmo essere grati per ogni cosa, perché questa è la volontà di Dio per noi in Gesù Cristo.

1. Grato in ogni circostanza: vivere una vita di gratitudine

2. La volontà di Dio: sottomettersi ai suoi progetti per la nostra vita

1. Efesini 4:32 - "E siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, come Dio vi ha perdonati per amore di Cristo."

2. Salmo 100:4 - "Entra nelle sue porte con rendimento di grazie, e nei suoi cortili con lode: sii grato a lui e benedici il suo nome."

1 Tessalonicese 5:19 Non spegnere lo Spirito.

I credenti non dovrebbero sopprimere l'opera dello Spirito Santo nella loro vita.

1. "Alimentare le fiamme dello Spirito"

2. "Ravvivare il fuoco dello Spirito"

1. Efesini 5:18, "E non ubriacatevi di vino, perché questa è dissolutezza, ma siate pieni di Spirito"

2. Galati 5:16-17, "Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito, e non sazierete i desideri della carne. Poiché i desideri della carne sono contro lo Spirito, e i desideri dello Spirito sono contro lo Spirito carne, perché queste sono opposte tra loro, per impedirti di fare ciò che vuoi».

1 Tessalonicese 5:20 Non disprezzate le profezie.

I credenti non dovrebbero disprezzare i messaggi profetici.

1. Il potere dei messaggi profetici: come Dio parla tramite i profeti.

2. Discernere la voce di Dio: come riconoscere e rispettare i messaggi profetici.

1. Atti 2:17-21 - L'effusione dello Spirito Santo e il dono della profezia.

2. Ezechiele 33:7-9 – L'avvertimento di Dio alle sentinelle e la responsabilità di dare un avvertimento al popolo.

1 Tessalonicese 5:21 Prova ogni cosa; tieni fermo ciò che è buono.

Dovremmo mettere alla prova la verità di tutte le cose e aggrapparci a ciò che è buono.

1. "Discernimento: mettere alla prova la verità"

2. "Aggrapparsi a ciò che è buono"

1. Filippesi 4,8-9: «Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualcosa di eccellente, se c'è qualcosa degno di lode, pensa a queste cose. Ciò che hai imparato, ricevuto, udito e visto in me, praticalo e il Dio della pace sarà con te».

2. Giovanni 8,31-32: "Allora Gesù disse ai Giudei che avevano creduto in lui: "Se rimanete nella mia parola, siete veramente miei discepoli e conoscerete la verità e la verità vi farà liberi". .”

1 Tessalonicese 5:22 Astenetevi da ogni apparenza di male.

Paolo incoraggia i cristiani a evitare tutto ciò che potrebbe essere percepito come malvagio.

1. "Evitare l'apparenza del male: una chiamata alla santità"

2. "Vivere una vita di integrità: astenersi dal male"

1. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

1 Tessalonicese 5:23 E lo stesso Dio della pace vi santifichi interamente; e prego Dio che tutto il tuo spirito, la tua anima e il tuo corpo siano preservati irreprensibili fino alla venuta del nostro Signore Gesù Cristo.

Paolo prega affinché i Tessalonicesi siano santificati e preservati irreprensibili per la venuta di Gesù Cristo.

1. "Santificazione e irreprensibilità: preparazione alla venuta di Gesù"

2. "Tutto lo spirito, l'anima e il corpo: preservare la santità negli ultimi giorni"

1. Efesini 4:22-24 - "Che vi spogliate della condotta di prima, l'uomo vecchio, che è corrotto secondo le passioni ingannatrici; e siate rinnovati nello spirito della vostra mente; e che rivestiate l'uomo nuovo, il quale secondo Dio è creato nella giustizia e nella vera santità."

2. 1 Pietro 1:13-16 - "Pertanto cingetevi i fianchi, siate sobri, e sperate sino alla fine nella grazia che vi sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo; come figli obbedienti, non modellandovi secondo le antiche concupiscenze nella vostra ignoranza: ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in ogni genere di conversazione; perché sta scritto: Siate santi, perché io sono santo".

1 Tessalonicese 5:24 Fedele è colui che vi chiama, e anche lui lo farà.

Questo passaggio incoraggia i credenti che Dio è fedele e manterrà la sua promessa.

1. "La fedeltà di Dio: fonte di conforto e di speranza"

2. "Rimanete fedeli e confidate in Dio"

1. Isaia 43:2 «Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, e la fiamma non ti consumerà. "

2. Ebrei 10:23 "Manteniamo salda la confessione della nostra speranza senza vacillare, perché fedele è colui che ha promesso".

1 Tessalonicese 5:25 Fratelli, pregate per noi.

L'autore di 1 Tessalonicesi chiede ai suoi fratelli di pregare per lui.

1. Dio risponde sempre alle preghiere di coloro che Gli sono devoti.

2. La preghiera è una parte importante del cammino spirituale di un cristiano.

1. Filippesi 4,6-7: «Non siate in ansia per nulla, ma in ogni situazione presentate a Dio le vostre richieste con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio,

che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Giacomo 5:16: "Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera del giusto è potente ed efficace".

1 Tessalonicese 5:26 Salutate tutti i fratelli con un santo bacio.

L'apostolo Paolo incoraggia i credenti a salutarsi con un santo bacio di amore e di pace.

1. "Il potere di un santo bacio"

2. "La benedizione di un santo bacio"

1. Romani 16:16 - "Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio".

2. 1 Pietro 5:14 - "Salutatevi gli uni gli altri con un bacio d'amore".

1 Tessalonicese 5:27 Ti ordino per il Signore che questa epistola sia letta a tutti i santi fratelli.

Paolo comanda ai lettori di leggere la lettera a tutti i loro compagni di fede.

1. L'importanza di leggere insieme le Scritture come fratelli e sorelle in Cristo.

2. Come le lettere di Paolo rimangono attuali per i credenti oggi.

1. Colossesi 3:16 - Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente in ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

2. Ebrei 10:24-25 - E consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere: senza abbandonare la nostra comune adunanza, come è usanza di alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

1 Tessalonicese 5:28 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con voi. Amen.

Paolo manda la sua benedizione ai Tessalonicesi, augurando loro la grazia del Signore Gesù Cristo.

1. Il potere della benedizione: comprendere il significato della benedizione di Paolo per i Tessalonicesi

2. Grazia di Gesù: imparare a ricevere e ad apprezzare l'abbondante grazia di Dio

1. Efesini 1:7-8 - "In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia, che egli ci ha elargito..."

2. Romani 5:20-21 - "Ora la legge è intervenuta per aumentare la colpa; ma dove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia, affinché, come il peccato ha regnato nella morte, così regni anche la grazia mediante la giustizia che conduce alla vita eterna per Gesù Cristo nostro Signore."

2 Tessalonicesi 1 è il primo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo, Paolo esprime incoraggiamento e rassicurazione ai credenti di Tessalonica nel mezzo della loro persecuzione e afferma il giusto giudizio di Dio su coloro che Gli si oppongono.

1° paragrafo: Paolo inizia lodando i credenti di Tessalonica per la loro crescente fede e amore (2 Tessalonicesi 1:1-4). Riconosce la loro perseveranza di fronte alle afflizioni e alle persecuzioni, che sono prova del giusto giudizio di Dio. Paolo assicura loro che la loro sofferenza non è vana ma serve come testimonianza della giustizia di Dio e della loro dignità del Suo regno.

2° paragrafo: Paolo rassicura i Tessalonicesi che Dio tratterà giustamente coloro che li affliggono (2 Tessalonicesi 1:5-10). Spiega che quando Cristo ritornerà, porterà sollievo ai credenti che sono stati oppressi mentre punirà coloro che li hanno turbati. Questa punizione sarà caratterizzata dalla distruzione eterna lontano dalla Sua presenza, dimostrando il giusto giudizio di Dio contro i malfattori.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una preghiera per la continua crescita spirituale dei credenti di Tessalonicesi (2 Tessalonicesi 1:11-12). Paolo prega che Dio li consideri degni della Sua chiamata e realizzi ogni buon proposito che hanno attraverso il Suo potere. Desidera che il nome di Gesù sia glorificato in loro, e loro in Lui, secondo la grazia di Dio. Infine, li incoraggia a continuare a vivere la loro fede affinché Gesù possa essere glorificato attraverso la loro vita.

In sintesi,

Il primo capitolo di 2 Tessalonicesi fornisce incoraggiamento in mezzo alla persecuzione e

afferma il giusto giudizio di Dio.

Paolo loda i credenti di Tessalonica per la loro fede crescente e per l'amore dimostrato attraverso la perseveranza nelle afflizioni.

Li rassicura che Dio porterà sollievo agli oppressi e punirà coloro che li disturbano quando Cristo ritornerà. Questa punizione sarà caratterizzata dalla distruzione eterna lontano dalla presenza di Dio.

Paolo conclude con una preghiera per la loro crescita spirituale, desiderando che adempissero i propositi di Dio e portassero gloria al nome di Gesù. Questo capitolo evidenzia la resistenza dei credenti nella persecuzione, la giustizia di Dio contro i malfattori e l'importanza di vivere la propria fede per la gloria di Gesù.

2 Tessalonicesi 1:1 Paolo, Silvano e Timoteo alla chiesa dei Tessalonicesi in Dio nostro Padre e nel Signore Gesù Cristo:

Paolo, Silvano e Timoteo salutano la chiesa di Tessalonicesi e riconoscono Dio Padre e Gesù Cristo come Signore.

1. «Riconoscere Dio Padre e Gesù Cristo come Signore»

2. "La forza del saluto nella Chiesa"

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco , io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

2. Romani 10:9-10 - "perché, se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca si confessa e si salva".

2 Tessalonicese 1:2 grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Paolo invia saluti di grazia e di pace ai credenti di Tessalonica da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo.

1. La pace e la grazia di Dio: come ricevere e condividere il suo amore

2. Sperimentare la grazia e la pace di Dio - Come coltivare una relazione con Lui

1. Romani 5:1 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

2. Colossesi 3:15 - E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato.

2 Tessalonicese 1:3 Dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli, com'è giusto, perché la vostra fede cresce straordinariamente e la carità di ciascuno di voi gli uni verso gli altri abbonda;

I Tessalonicesi sono stati elogiati per la loro fede crescente e la carità reciproca.

1. La forza della fede e della carità

2. Sostegno reciproco: la benedizione della fratellanza

1. Romani 15:14 - E anch'io sono convinto di voi, fratelli miei, che anche voi siete pieni di bontà, pieni di ogni conoscenza, capaci anche di ammonirvi gli uni gli altri.

2. Galati 6:2 – Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

2 Tessalonicese 1:4 Affinché noi stessi ci gloriamo di voi nelle chiese di Dio per la vostra pazienza e fede in tutte le persecuzioni e tribolazioni che sopportate:

I Tessalonicesi furono lodati per la loro fede e pazienza di fronte alle persecuzioni e alle tribolazioni.

1. Il potere della pazienza e della fede: come sopportare la persecuzione può rafforzare la nostra fede

2. La forza della resilienza: come mantenere la speranza nonostante le difficoltà

1. Ebrei 10:36 - Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatto la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa.

2. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato.

2 Tessalonicese 1:5 Il quale è un segno manifesto del giusto giudizio di Dio, affinché possiate essere ritenuti degni del regno di Dio, per il quale anche voi soffrite:

La sofferenza dei credenti è un segno del giusto giudizio di Dio, che li rende degni di entrare nel Suo Regno.

1. Fiducia nel giudizio di Dio: come abbracciare la sofferenza per il Regno

2. Perseveranza nella fede: come rimanere degni del Regno

1. Romani 8:17-18 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2. Giacomo 1:2-3 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza.

2 Tessalonicese 1:6 Poiché è cosa giusta presso Dio ricompensare la tribolazione di quelli che vi affliggono;

Dio ripagherà coloro che causano problemi ai giusti.

1. Dio è un giudice giusto e sosterrà sempre la giustizia.

2. La giustizia di Dio è sicura ed Egli vendicherà sempre coloro che hanno subito un torto.

1. Romani 12:19 - "Non vi vendicate, miei cari, ma lasciate posto all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta; io darò la retribuzione", dice il Signore.

2. Salmo 7:11 - "Dio è un giudice giusto, un Dio che esprime la sua ira ogni giorno."

2 Tessalonicese 1:7 E a voi che siete tribolati riposate con noi, quando il Signore Gesù sarà rivelato dal cielo con i suoi potenti angeli,

I credenti che sono turbati troveranno riposo quando il Signore Gesù si rivelerà dal cielo con i suoi angeli.

1. La speranza del cielo: trovare riposo nella venuta del Signore

2. Superare i problemi: fare affidamento sulla forza del Signore

1. Apocalisse 21:3-4 - E udii una voce forte dal trono che diceva: “Ecco, la dimora di Dio è con l'uomo. Abiterà con loro ed essi saranno suo popolo e Dio stesso sarà con loro come loro Dio. Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e la morte non ci sarà più, né ci sarà lutto, né lamento, né dolore, perché le cose di prima sono passate».

2. Salmo 55:22 - Getta il tuo peso sul Signore ed egli ti sosterrà; non permetterà mai che i giusti siano smossi.

2 Tessalonicese 1:8 Nel fuoco ardente si vendicherà di coloro che non conoscono Dio e che non ubbidiscono al vangelo del nostro Signore Gesù Cristo:

Dio si vendicherà di coloro che non Lo conoscono o non Gli obbediscono.

1. Non siamo annoverati tra coloro che non conoscono e non obbediscono a Dio.

2. Il Signore giudicherà coloro che non riconoscono la Sua autorità.

1. Matteo 18:23-35 – Parabola del Servo spietato

2. Romani 2:12-16 – Il giudizio di Dio sui peccatori

2 Tessalonicese 1:9 Che sarà punito con la distruzione eterna dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza;

Coloro che non obbediscono alla volontà di Dio saranno puniti con la distruzione eterna dalla presenza del Signore e dalla sua gloria e potenza.

1. Le conseguenze della disobbedienza: comprendere la severità della punizione di Dio

2. Un appello alla giustizia: un avvertimento della distruzione eterna dell'ira di Dio

1. Romani 2:5-9 Ma a causa del tuo cuore duro e impenitente stai accumulando ira per te stesso nel giorno dell'ira in cui il giusto giudizio di Dio sarà rivelato.

2. Ebrei 10:31 È cosa spaventosa cadere nelle mani del Dio vivente.

2 Tessalonicese 1:10 Quando verrà per essere glorificato nei suoi santi e ammirato in tutti quelli che credono (perché la nostra testimonianza tra voi è stata creduta) in quel giorno.

Nel giorno del ritorno di Cristo, i credenti che avranno creduto alla testimonianza dei santi saranno glorificati e ammirati da tutti.

1. Il giorno della gloria: preparazione al ritorno di Cristo

2. Cosa significa credere: celebrare la testimonianza dei santi

1. 2 Corinzi 5:10 - Poiché tutti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo; affinché ciascuno riceva le cose fatte nel suo corpo, secondo ciò che ha fatto, sia bene che male.

2. Romani 8:17 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2 Tessalonicese 1:11 Perciò anche noi preghiamo sempre per voi, affinché il nostro Dio vi ritenga degni di questa vocazione e realizzi con potenza tutto il compiacimento della sua bontà e l'opera della fede:

Paolo pregò che Dio aiutasse i Tessalonicesi a vivere all'altezza della loro chiamata e ad adempiere i buoni propositi di Dio per loro.

1. I buoni propositi di Dio: come essere all'altezza della nostra chiamata

2. Il potere della fede: cosa significa seguire Dio

1. Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto pertanto, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2 Tessalonicese 1:12 Affinché il nome del nostro Signore Gesù Cristo sia glorificato in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

Il nome di Gesù deve essere glorificato in noi e noi in lui, secondo la grazia di Dio e di Gesù.

1. Vivere per grazia: come la grazia del Signore Gesù Cristo può cambiare la tua vita

2. Glorificare Cristo: il potere di lodare il Signore Gesù Cristo

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. 1 Pietro 4:11 - Chiunque parla, come chi pronuncia oracoli di Dio; chiunque serve, come chi serve con la forza che Dio gli dà, affinché in tutto Dio sia glorificato per mezzo di Gesù Cristo.

2 Tessalonicesi 2 è il secondo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo, Paolo affronta le preoccupazioni e chiarisce le idee sbagliate riguardo alla venuta del Signore e mette in guardia contro l'inganno.

1° paragrafo: Paolo inizia affrontando i falsi insegnamenti che avevano causato confusione tra i credenti di Tessalonicesi (2 Tessalonicesi 2:1-4). Li esorta a non lasciarsi allarmare o ingannare facilmente da notizie secondo cui il giorno del Signore era già arrivato. Spiega che prima del ritorno di Cristo, devono verificarsi una ribellione e la scoperta di un uomo di illegalità, comunemente chiamato "l'Anticristo". Questa figura si esalterà al di sopra di Dio e compirà segni e prodigi, ingannando coloro che non amano la verità.

2° Paragrafo: Paolo ricorda ai Tessalonicesi i suoi precedenti insegnamenti riguardo a questi argomenti (2 Tessalonicesi 2:5-12). Dice loro che dovrebbero ricordare quello che aveva detto loro mentre era con loro. Il mistero dell'illegalità era già all'opera, ma c'era una forza frenante che lo tratteneva fino al momento stabilito. Quando quella restrizione verrà rimossa, allora quest'uomo illegale verrà rivelato. Tuttavia, il suo regno sarà temporaneo poiché Gesù alla fine lo distruggerà con la Sua gloriosa venuta.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un incoraggiamento alla perseveranza e un ricordo dell'amore di Dio (2 Tessalonicesi 2:13-17). Paolo esprime gratitudine a Dio per aver scelto i credenti di Tessalonica per la salvezza attraverso la santificazione mediante il Suo Spirito e la fede nella verità. Li incoraggia a restare saldi nella fede, attenendosi saldamente ai suoi insegnamenti, sia scritti che parlati. Infine, prega per il loro conforto e forza dalla grazia di Dio e incoraggia i loro cuori in ogni opera buona.

In sintesi,

Il capitolo due di 2 Tessalonicesi affronta le preoccupazioni riguardo alla venuta del Signore e mette in guardia contro l'inganno.

Paolo chiarisce che prima del ritorno di Cristo deve avvenire una ribellione e la rivelazione di un uomo dell'illegalità. Esorta i credenti a non lasciarsi ingannare facilmente da false notizie. Questa figura si esalterà al di sopra di Dio e ingannerà coloro che non amano la verità.

Paolo ricorda loro i suoi precedenti insegnamenti su questi argomenti, assicurando loro che il regno di quest'uomo sarà temporaneo poiché Gesù alla fine lo distruggerà. Incoraggia la fermezza nella fede e la gratitudine per l'amore e la salvezza di Dio.

Il capitolo si conclude con una preghiera per ricevere conforto, forza e incoraggiamento dalla grazia di Dio. Questo capitolo evidenzia l'importanza del discernimento, del rimanere saldi nella fede e del trovare sicurezza nelle promesse di Dio nonostante il potenziale inganno.

2 Tessalonicese 2:1 Ora vi supplichiamo, fratelli, per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e per il nostro radunarci presso di lui,

L'apostolo Paolo fa appello ai fratelli affinché siano pronti per la venuta del Signore Gesù Cristo e per il raduno insieme a lui.

1. La venuta del Signore: sei pronto?

2. Preparare i nostri cuori per il raduno insieme in Cristo

1. Matteo 24:44: “Perciò anche voi dovete essere pronti, perché nell’ora che non aspettate, il Figlio dell’uomo verrà”.

2. Ebrei 10:25, "Non trascurando di riunirvi insieme, come sono soliti alcuni, ma

incoraggiandovi a vicenda, tanto più quando vedete avvicinarsi il Giorno".

2 Tessalonicese 2:2 Affinché non siate subito scossi nella mente, né turbati, né da spirito, né da parole, né da lettere come da parte nostra, come se il giorno di Cristo fosse vicino.

Il passaggio ricorda ai cristiani di non lasciarsi ingannare dai falsi insegnamenti secondo cui il giorno di Cristo è vicino.

1. Rimanere saldi di fronte ai falsi insegnamenti

2. Non lasciarti ingannare dai messaggi ingannevoli

1. 1 Corinzi 16:13 - Siate vigilanti, rimanete saldi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti.

2. Matteo 24:24 - Perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi segni e prodigi, da sedurre, se possibile, anche gli eletti.

2 Tessalonicese 2:3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà, a meno che non venga prima l'apostasia, e non sia rivelato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione;

Passaggio Questo passaggio mette in guardia contro l'inganno, poiché il ritorno di Cristo non avverrà finché non saranno rivelati l'apostasia e l'uomo del peccato.

1. Il pericolo dell'inganno: comprendere i tempi del ritorno di Cristo

2. Riconoscere i segni della fine: l'allontanamento e l'uomo del peccato

1. Romani 16:17-18 - Ora vi prego, fratelli, fate attenzione a coloro che causano divisioni e offese contrarie alla dottrina che avete imparato; ed evitarli. Infatti quelli che sono tali non servono il Signore nostro Gesù Cristo, ma il proprio ventre; e con parole buone e discorsi onesti ingannano i cuori dei semplici.

2. Efesini 5:11-12 - E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto rimproveratele. Infatti è vergognoso perfino parlare di ciò che di nascosto fanno da loro.

2 Tessalonicese 2:4 Chi si oppone e si esalta al di sopra di tutto ciò che è chiamato Dio o

che è adorato; così che egli, come Dio, siede nel tempio di Dio, mostrando se stesso che è Dio.

Il brano parla di una persona che si oppone e si esalta al di sopra di Dio e siede nel tempio di Dio, mostrandosi Dio.

1. I pericoli dell'orgoglio: un avvertimento da 2 Tessalonicesi 2:4

2. Attenzione ai falsi dei: comprendere le implicazioni di 2 Tessalonicesi 2:4

1. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

2. Isaia 14:12-14 - "Come sei caduto dal cielo, o Lucifero, figlio dell'aurora! Come sei caduto a terra, tu che indebolisci le nazioni! Poiché hai detto nel tuo cuore: 'Io salirò al cielo, esalterò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò anche sul monte della congregazione, all'estremità del settentrione; salirò al di sopra delle altezze delle nubi, sarò come l'Altissimo Alto.'"

2 Tessalonicese 2:5 Non ricordate che, quando ero ancora con voi, vi ho detto queste cose?

Paolo ricordò ai Tessalonicesi gli avvertimenti e le informazioni che aveva condiviso con loro mentre era con loro di persona.

1. Il potere della memoria: come ricordare ciò che conta di più

2. L'esempio di Paolo: l'importanza di rivedere la verità di Dio

1. Salmo 119:11 - "Ho conservato la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te."

2. 2 Timoteo 3:16 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, per convincere, per correggere e per addestrare alla giustizia."

2 Tessalonicese 2:6 Ed ora sapete cosa nasconde affinché possa essere rivelato a suo tempo.

Questo passaggio si riferisce ad una figura misteriosa che verrà rivelata in futuro, quando sarà il momento giusto.

1: Dio ha un piano per ognuno di noi e dobbiamo rimanere pazienti e confidare nei Suoi tempi.

2: Dovremmo avere fede che Dio rivelerà questa figura al momento giusto e preparerà la sua venuta.

1: Isaia 55,8-9 “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri”.

2: Salmo 27:14 “Spera nel Signore: abbi coraggio, ed egli rafforzerà il tuo cuore: spera, io dico, nel Signore”.

2 Tessalonicese 2:7 Poiché il mistero dell'iniquità è già all'opera: solo chi ora lascia, lascerà, finché non sarà tolto di mezzo.

Il mistero del male è già all’opera, ma verrà trattenuto fino a quando il freno non verrà rimosso.

1. "Il potere invisibile del male"

2. "Il freno del male"

1. Matteo 8:28-34 - Il potere di Gesù di scacciare i demoni

2. 2 Corinzi 10:4-5 - Le armi spirituali usate per combattere le forze del male

2 Tessalonicese 2:8 E allora sarà rivelato quel Malvagio, che il Signore consumerà con lo spirito della sua bocca e distruggerà con lo splendore della sua venuta.

Il Signore porrà fine ai malvagi quando ritornerà.

1. Il ritorno del Signore: la nostra speranza in tempi malvagi

2. La nostra protezione nella venuta del Signore

1. Isaia 11:4 - "Ma egli giudicherà i poveri con giustizia e prenderà decisioni eque per i mansueti della terra; percuoterà la terra con la verga della sua bocca e ucciderà con il soffio delle sue labbra i malvagi."

2. Romani 12:19 - "Non vendicarti mai, carissimi, ma lascia spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io ricompenserò", dice il Signore."

2 Tessalonicese 2:9 Anche lui, la cui venuta avviene dopo l'opera di Satana con ogni potere, segni e prodigi menzogneri,

Paolo avvertì i Tessalonicesi di stare attenti ai falsi insegnanti e profeti i cui insegnamenti sono ispirati da Satana e sono accompagnati da segni e prodigi miracolosi.

1. Non lasciarti ingannare dai falsi profeti - 2 Tessalonicesi 2:9

2. Discernere la verità dalle bugie - 2 Tessalonicesi 2:9

1. Proverbi 14:15 - "Il semplice crede a tutto, ma il prudente riflette i suoi passi."

2. 1 Giovanni 4:1 - "Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo."

2 Tessalonicese 2:10 E con ogni inganno d'ingiustizia in coloro che periscono; perché non hanno ricevuto l'amore della verità, affinché potessero essere salvati.

Le persone che non ricevono l’amore della verità periranno a causa dell’ingiustizia e dell’inganno.

1. Il potere della verità: una chiamata a ricevere l'amore della verità

2. Inganno e ingiustizia: il pericolo di ignorare la verità

1. Romani 1:18-32 - Poiché l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini, che soffocano la verità nell'ingiustizia.

2. Giovanni 8:31-32 - Allora Gesù disse a quei Giudei che gli credevano: "Se rimanete nella mia parola, siete veramente miei discepoli. E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi.

2 Tessalonicese 2:11 E per questo motivo Dio manderà loro una forte illusione, affinché credano alla menzogna:

Dio invierà una forte illusione a coloro che non credono alla verità, inducendoli a credere ad una menzogna.

1. Il pericolo di essere ingannati: come riconoscere e resistere ai falsi insegnamenti

2. Il potere della verità – Perché credere nella verità è essenziale per la salvezza

1. Proverbi 14:12 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via di morte."

2. Giovanni 8:31-32 - "Se rimanete nella mia parola, sarete veramente miei discepoli e conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi".

2 Tessalonicese 2:12 Affinché fossero dannati tutti coloro che non credevano alla verità, ma si compiacevano dell'ingiustizia.

Dio condannerà coloro che rifiutano di accettare la verità e si compiacciono dell’ingiustizia.

1. Rifiutare la verità: l'ira di Dio su coloro che provano piacere nell'ingiustizia

2. Giustizia sull'ingiustizia: il giudizio di Dio su coloro che non credono alla verità

1. Romani 1:18-25 – La descrizione di Paolo dell'ira di Dio su coloro che rifiutano la verità

2. Giovanni 3:16-17 - L'amore di Dio per coloro che credono in Gesù Cristo e il Suo giudizio su coloro che non lo fanno

2 Tessalonicese 2:13 Ma noi dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio fin dal principio vi ha scelti a salvezza mediante la santificazione dello Spirito e la fede nella verità:

Dio ha scelto i Tessalonicesi per ricevere la salvezza attraverso la fede nella verità e nella santificazione dello Spirito.

1. Lo straordinario amore di Dio per il suo popolo: come Dio ci ha scelto per la salvezza

2. Il potere dello Spirito: sperimentare la santificazione e la fede nella verità

1. Romani 8:28-30 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Efesini 2:8-10 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2 Tessalonicese 2:14 Al che egli vi ha chiamati mediante il nostro vangelo, per ottenere la gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Il Signore Gesù Cristo ci ha chiamati a ottenere la Sua gloria attraverso il Vangelo.

1. La forza del Vangelo per ottenere la gloria

2. La chiamata del Signore: ottenere la sua gloria

1. Romani 8:17-19 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2. Colossesi 3:4 – Quando Cristo, che è la nostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

2 Tessalonicese 2:15 Perciò, fratelli, state saldi e mantenete le tradizioni che vi sono state insegnate sia con la parola che con la nostra epistola.

I cristiani sono incoraggiati a rimanere saldi nella loro fede e a rispettare gli insegnamenti che sono stati loro insegnati, sia a voce che per lettera scritta.

1. "State saldi nella fede: attenetevi agli insegnamenti di Dio"

2. "Rimanere saldi nella fede: sostenere le tradizioni del Signore"

1. Giovanni 8:31-32 “Allora Gesù disse a quei Giudei che gli credevano: 'Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli. E conoscerai la verità, e la verità ti renderà libero.'”

2. Ebrei 10:23-25 “Manteniamo senza vacillare la confessione della nostra speranza, perché fedele è Colui che ha promesso. E consideriamoci a vicenda per suscitare l’amore e le buone opere, non abbandonando la nostra comune adunanza, come sono soliti essere di alcuni, ma esortandoci a vicenda, e tanto più quanto vedete avvicinarsi il Giorno”.

2 Tessalonicese 2:16 Ora lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio nostro Padre, che ci ha amati e ci ha dato per grazia una consolazione eterna e una buona speranza,

Nostro Signore Gesù Cristo e Dio, nostro Padre, ci hanno fornito consolazione eterna e buona speranza attraverso la grazia.

1. Il conforto eterno della grazia - Esplorare la rassicurazione e la speranza che si trovano nelle promesse di Dio.

2. Il potere dell'amore – Esaminare l'amore di Dio e come esso fornisce forza nei momenti di bisogno.

1. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Poiché sono convinto che né la morte né la vita, né gli angeli né i demoni, né il presente né il futuro, né alcuna potenza, né l'altezza né la profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

2 Tessalonicese 2:17 Conforta i vostri cuori e confermatevi in ogni parola e opera buona.

Il brano incoraggia i credenti a essere confortati nella loro fede e a confermarsi nelle buone parole e nelle buone azioni.

1. "Conforto nella fede"

2. "Buone azioni e parole"

1. Giovanni 14:27 - "Vi lascio la pace; vi do la mia pace. Non vi do come la dà il mondo. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate paura."

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se qualcuno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: "Andate in pace, riscaldatevi e ben saziati", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morto."

2 Tessalonicesi 3 è il terzo e ultimo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo ai credenti di Tessalonica. In questo capitolo, Paolo affronta questioni specifiche legate all'ozio, alla condotta disordinata e al falso insegnamento all'interno della chiesa.

1° Paragrafo: Paolo esorta i credenti tessalonicesi a pregare per lui e per i suoi compagni (2 Tessalonicesi 3:1-5). Chiede le loro preghiere affinché il messaggio di Dio possa diffondersi rapidamente ed essere onorato tra gli altri. Esprime fiducia nella fedeltà del Signore affinché li protegga dal male e li confermi in ogni opera buona. Paolo li incoraggia anche a seguire il suo esempio lavorando diligentemente anziché restare inattivi.

2° paragrafo: Paolo affronta le preoccupazioni sulla condotta disordinata all'interno della chiesa (2 Tessalonicesi 3:6-15). Ricorda loro il suo comportamento mentre era con loro: come lavorava duro giorno e notte, senza essere di peso a nessuno. Mette in guardia contro coloro che sono inattivi e non vivono secondo la tradizione che hanno ricevuto da lui. Paolo istruisce che se qualcuno non è disposto a lavorare, non dovrebbe mangiare. Li esorta a non stancarsi nel fare ciò che è giusto ma piuttosto ammonisce coloro che sono indisciplinati.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le esortazioni finali all'unità, alla pace e alla perseveranza (2 Tessalonicesi 3:16-18). Paolo prega affinché il Signore della pace stesso dia loro la pace in ogni momento e in ogni modo. Sottolinea che il suo saluto è scritto di suo pugno in segno di autenticità. Infine, li benedice con la grazia di Gesù Cristo.

In sintesi,

Il capitolo tre di 2 Tessalonicesi affronta l'ozio, la condotta disordinata e il falso insegnamento all'interno della chiesa.

Paolo esorta a pregare affinché il messaggio di Dio si diffonda rapidamente tra gli altri, esprimendo fiducia nella Sua fedeltà nel proteggere e rafforzare i credenti. Incoraggia il lavoro diligente e mette in guardia contro l'ozio.

Paolo parla della condotta disordinata, ricordando loro il suo esempio di duro lavoro. Ordina a coloro che non sono disposti a lavorare di non mangiare e li esorta a non stancarsi nel fare ciò che è giusto. Sottolinea l'importanza dell'unità, della pace e della perseveranza.

Il capitolo si conclude con una preghiera per la pace, un saluto autentico di Paolo e una benedizione di grazia di Gesù Cristo. Questo capitolo evidenzia l'importanza della diligenza, dell'ordine e dell'adesione al sano insegnamento all'interno della comunità ecclesiale.

2 Tessalonicese 3:1 Infine, fratelli, pregate per noi, affinché la parola del Signore abbia libero corso e sia glorificata, come anche presso di voi:

L'autore incoraggia i lettori a pregare per loro, affinché la Parola del Signore possa diffondersi ed essere glorificata così com'è in mezzo a loro.

1. Il potere della preghiera: come possiamo aiutare a diffondere la Parola del Signore

2. L'importanza della Parola del Signore: come deve essere glorificata

1. Luca 18:1 - "E disse loro una parabola a questo scopo, che gli uomini dovevano sempre pregare e non stancarsi;"

2. Salmo 138:2 - "Mi adorerò verso il tuo santo tempio e loderò il tuo nome per la tua benignità e per la tua verità, poiché hai magnificato la tua parola sopra ogni tuo nome."

2 Tessalonicese 3:2 E affinché possiamo essere liberati dagli uomini irragionevoli e malvagi: poiché non tutti gli uomini hanno fede.

Paolo sta pregando affinché la chiesa di Tessalonica sia salvata da coloro che non hanno fede.

1. Protezione di Dio - Come Dio ci protegge dalla malvagità del mondo

2. Fede – Il potere della fede in Dio per proteggerci e sostenerci

1. Salmo 91:11 - Poiché egli comanderà ai suoi angeli riguardo a te di custodirti in tutte le tue vie.

2. 2 Corinzi 12:9 - Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfettamente nella debolezza".

2 Tessalonicese 3:3 Ma fedele è il Signore, che ti renderà stabile e ti preservarà dal male.

Il Signore è fedele e ci proteggerà dal male.

1: La fedeltà di Dio è fonte di conforto e di sicurezza.

2: Possiamo confidare che il Signore ci proteggerà dal male.

1: Isaia 46:4 - Anche fino alla tua vecchiaia io sono lui; e ti porterò fino ai capelli bianchi: ho fatto e sopporterò; anch'io ti porterò e ti libererò.

2: Salmo 91:10 - Nessun male ti accadrà, né alcuna piaga si avvicinerà alla tua dimora.

2 Tessalonicese 3:4 E noi abbiamo fiducia nel Signore che vi riguarda, che fate e farete le cose che vi comanderemo.

L'autore esprime fiducia nell'obbedienza dei Tessalonicesi ai comandi loro impartiti.

1. Rimanere fedeli ai comandi di Dio: vivere una vita di fedeltà

2. Una vita di obbedienza: il potere di seguire la volontà di Dio

1. Giacomo 1:22-25 - “Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio; poiché si osserva, se ne va e subito dimentica che tipo di uomo era. Ma chi esamina la perfetta legge della libertà e persevera in essa, e non è un uditore smemorato ma un esecutore dell’opera, questi sarà benedetto in ciò che fa”.

2. Matteo 7:21-23 - “Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno dei cieli, ma entrerà chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo, e in nome tuo scacciato

demoni, e in nome tuo compiuto molti miracoli?". E allora dichiarerò loro: 'Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi che praticate l'iniquità'".

2 Tessalonicese 3:5 E il Signore dirigete i vostri cuori nell'amore di Dio e nella paziente attesa di Cristo.

Il Signore ci sta chiedendo di dirigere i nostri cuori nell'amare Dio e nell'aspettare pazientemente Cristo.

1. "Il potere dell'amore e della pazienza"

2. “Vivere nella volontà del Signore”

1. Romani 5:8 “Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”.

2. Giacomo 5:7-8 “Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate come il contadino attende con pazienza il frutto prezioso della terra, finché non riceva le piogge precoci e tardive. Anche tu, sii paziente. Rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina”.

2 Tessalonicese 3:6 Ora vi ordiniamo, fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, di allontanarvi da ogni fratello che cammina disordinatamente e non secondo la tradizione che ha ricevuto da noi.

Paolo comanda ai Tessalonicesi di separarsi da coloro che non seguono gli insegnamenti di Gesù.

1. Il potere della separazione: imparare a disconnettersi con discernimento da coloro che rifiutano di seguire Gesù

2. La benedizione dell’obbedienza: abbracciare la disciplina di disconnettersi con discernimento da coloro che rifiutano di seguire Gesù

1. Giosuè 24:15 “E se vi sembra male servire l'Eterno, scegliete oggi chi servirete; sia gli dèi che i vostri padri servirono dall'altra parte del diluvio, sia gli dèi degli Amorei, nel cui paese abitate; ma quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

2. Proverbi 11:28 "Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto fiorirà come un

ramo."

2 Tessalonicese 3:7 Poiché voi stessi sapete come dovreste seguirci, poiché non ci siamo comportati in modo disordinato in mezzo a voi;

Paolo ordina alla chiesa di Tessalonica di seguire il suo esempio, poiché agì in modo ordinato mentre era in mezzo a loro.

1. La forza di un buon esempio: come il comportamento di Paolo influenzò i Tessalonicesi

2. Camminare per il cammino – Seguendo l'esempio di Paolo e Gesù

1. Giovanni 13:15 - "Poiché vi ho dato un esempio, affinché facciate quello che ho fatto a voi."

2. 1 Pietro 5:3 - "Né come signori sull'eredità di Dio, ma come esempi per il gregge".

2 Tessalonicese 3:8 Né abbiamo mangiato il pane di alcuno gratuitamente; ma lavorati con fatica e travaglio notte e giorno, affinché non fossimo a carico di alcuno di voi:

Gli apostoli lavorarono duramente giorno e notte per non essere un peso finanziario per i Tessalonicesi.

1. Il valore del duro lavoro: uno studio su 2 Tessalonicesi 3:8

2. Lavorare duro per il Signore: come vivere 2 Tessalonicesi 3:8

1. Proverbi 14:23 - "In ogni fatica c'è profitto, ma le semplici chiacchiere portano solo alla povertà."

2. Galati 6:9 - "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo."

2 Tessalonicese 3:9 Non perché non abbiamo potere, ma per farci da esempio affinché ci seguiate.

L'apostolo Paolo incoraggia i Tessalonicesi a seguire il suo esempio di duro lavoro e perseveranza, nonostante non sia costretto a farlo.

1. Lavorare duro nonostante le difficoltà: l'esempio di Paolo

2. Perseverare con gioia: l'esempio di Paolo

1. 1 Corinzi 9:24-27

2. Ebrei 12:1-3

2 Tessalonicese 3:10 Poiché, anche quando eravamo con voi, vi abbiamo comandato: se qualcuno non voleva lavorare, non doveva neppure mangiare.

Questo passaggio incoraggia il lavoro del lavoro per ricevere sostentamento.

1. La ricompensa del duro lavoro - Discutere l'importanza del lavoro e le benedizioni dell'industria.

2. Contentezza attraverso la fede - Apprezzare il valore del riposo e confidare in Dio.

1. Proverbi 14:23 - Ogni duro lavoro porta profitto, ma le semplici chiacchiere portano solo alla povertà.

2. Filippesi 4:11-13 - Non dico questo perché ho bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi qualunque sia la circostanza. So cosa vuol dire essere nel bisogno e so cosa vuol dire avere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia che si sia ben nutriti o affamati, sia che si viva nell'abbondanza o nel bisogno.

2 Tessalonicese 3:11 Poiché abbiamo sentito che vi sono alcuni che camminano disordinatamente tra voi, non lavorando affatto, ma sono indaffarati.

Paolo sta mettendo in guardia la chiesa di Tessalonica riguardo ad alcune persone nella chiesa che non lavorano e invece sono ficcanaso.

1. "Il pericolo di essere un uomo indaffarato"

2. «Vivere una vita ordinata nella Chiesa»

1. Proverbi 16:27-28 - "L'uomo empio dissotterra il male, e sulle sue labbra c'è come un fuoco ardente. L'uomo perverso semina contese, e il mormoratore separa i principali amici."

2. Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare; Dio non si può prendere in giro; poiché tutto ciò che l'uomo semina, anche quello raccoglierà. Poiché chi semina per la sua carne, raccoglierà corruzione dalla sua carne; ma chi semina per lo Spirito mieterà dallo Spirito vita eterna."

2 Tessalonicese 3:12 Or a coloro che sono tali noi comandiamo ed esortiamo per il Signore nostro Gesù Cristo, affinché lavorino tranquillamente e mangino il proprio pane.

Paolo comanda ed esorta i Tessalonicesi a lavorare e mangiare con tranquillità il proprio pane secondo il Signore Gesù Cristo.

1. "La forza del lavoro nella fede"

2. "Guadagnare e gustare il Pane della vita"

1. Galati 6:9-10 - "E non stanchiamoci di fare il bene; poiché a suo tempo mieteremo, se non ci stanchiamo. Poiché dunque ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a loro che appartengono alla famiglia della fede."

2. Giovanni 6:35 - "E Gesu` disse loro: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà mai fame; e chi crede in me non avrà mai sete."

2 Tessalonicese 3:13 Ma voi, fratelli, non stancatevi di fare il bene.

Il passaggio incoraggia i credenti a rimanere fedeli e costanti nelle loro buone opere.

1. "Il potere della perseveranza"

2. "Non stancatevi di fare il bene"

1. Galati 6:9 E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno.

2. Ebrei 10:36 Poiché avete bisogno di pazienza affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa.

2 Tessalonicese 3:14 E se qualcuno non obbedisce alla parola detta con questa epistola, notate quell'uomo e non frequentatevi con lui, affinché si vergogni.

I cristiani non dovrebbero associarsi con coloro che non obbediscono agli insegnamenti della Bibbia.

1. Vivere una vita di obbedienza alla Parola di Dio

2. L'importanza di separarsi dal non credente

1. Romani 12:2 - "Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta. "

2. Efesini 5:11 - "Non abbiate nulla a che fare con le opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto denunciatele."

2 Tessalonicese 3:15 Tuttavia non consideratelo un nemico, ma ammonitelo come un fratello.

Non dovremmo considerare i nostri fratelli cristiani come nemici, ma dovremmo invece ammonirli come fratelli.

1. Come amarsi gli uni gli altri come fratelli e sorelle in Cristo

2. Il valore dell'ammonizione nella comunità amorevole

1. Giovanni 13:34-35 - “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

2. Colossesi 3:12-14 - “Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori

compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha da lamentarsi contro un altro, perdonando l'un l'altro; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare. E soprattutto rivestono l’amore, che lega tutto insieme in perfetta armonia”.

2 Tessalonicese 3:16 Ora il Signore della pace vi dia lui stesso la pace sempre e con ogni mezzo. Il Signore sia con tutti voi.

Il Signore ci incoraggia a trovare la pace con ogni mezzo e augura la pace a tutti noi.

1. Riposa nella pace del Signore - Come trovare una pace duratura nei momenti difficili

2. La pace del Signore: lasciare andare e confidare nel piano di Dio

1. Filippesi 4:7 - "E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù."

2. Isaia 26:3 - "Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te."

2 Tessalonicese 3:17 Il saluto di Paolo di mia propria mano, che è il segno in ogni epistola: così scrivo.

La lettera di Paolo ai Tessalonicesi si conclude con la sua stessa grafia in segno di autenticità.

1. L'importanza dell'autenticità nella vita cristiana

2. Vivere una vita di fedeltà agli occhi di Dio

1. Ebrei 10:22 - Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i nostri cuori aspersi da una cattiva coscienza e il nostro corpo lavato con acqua pura.

2. 1 Corinzi 4:2 - Inoltre è richiesto dagli amministratori che uno sia trovato fedele.

2 Tessalonicese 3:18 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Paolo augura ai cristiani di Tessalonica la grazia del Signore Gesù Cristo.

1. Il potere della grazia: come il favore immeritato di Dio cambia la vita

2. L'amore incondizionato del Signore: sperimentare la potenza della grazia di Gesù

1. Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Romani 5:17 - Infatti, se per la caduta di un solo uomo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, quanto più coloro che ricevono l'abbondante provvista di grazia e del dono della giustizia da parte di Dio regneranno nella vita per mezzo di un solo uomo? , Gesù Cristo!

1 Timoteo 1 è il primo capitolo della prima lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo giovane protetto, Timoteo. In questo capitolo Paolo affronta i falsi insegnamenti e sottolinea l'importanza della sana dottrina e dell'amore genuino.

1° paragrafo: Paolo inizia ricordando a Timoteo il suo proposito a Efeso (1 Timoteo 1:1-11). Si identifica come apostolo di Cristo Gesù ed esorta Timoteo a rimanere a Efeso per affrontare coloro che diffondono false dottrine. Paolo sottolinea che l'obiettivo del suo insegnamento è l'amore che nasce da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera. Mette in guardia contro le persone che si sono allontanate da questi principi e si sono rivolte a discorsi senza senso, desiderando essere insegnanti ma prive di comprensione.

2° Paragrafo: Paolo riflette sulla propria esperienza di conversione come esempio della grazia di Dio (1 Timoteo 1:12-17). Riconosce che una volta era un bestemmiatore, un persecutore e un uomo violento, ma ha ricevuto misericordia perché ha agito con ignoranza e incredulità. Mette in risalto l'abbondante grazia di Dio riversata su di lui attraverso la fede in Gesù Cristo. Paolo dichiara che Cristo è venuto nel mondo per salvare i peccatori, sottolineando la propria posizione come esempio per coloro che avrebbero creduto in Lui per la vita eterna.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni per Timoteo riguardo alla lotta contro i falsi insegnamenti (1 Timoteo 1:18-20). Paolo lo incarica di combattere la buona battaglia attenendosi alla fede e ad una buona coscienza. Menziona individui come Imeneo e Alessandro che fecero naufragare la loro fede e furono consegnati a Satana come disciplina. Ciò serve da monito contro l'allontanamento dalla sana dottrina.

In sintesi,

Il primo capitolo di 1 Timoteo si concentra sull'affrontare i falsi insegnamenti, sull'enfasi sulla sana dottrina e sulla riflessione sulla grazia di Dio.

Paolo esorta Timoteo ad affrontare coloro che diffondono false dottrine a Efeso, sottolineando l'importanza dell'amore radicato nella purezza, nella coscienza e nella fede.

Condivide la propria conversione come esempio della grazia di Dio, sottolineando lo scopo di Cristo di salvare i peccatori. Paolo esorta Timoteo ad attenersi alla fede e ad una buona coscienza, avvertendo di non allontanarsi dalla sana dottrina.

Il capitolo si conclude con un avvertimento sugli individui che hanno fatto naufragio nella loro fede e sono stati disciplinati. Questo capitolo evidenzia l'importanza di combattere i falsi insegnamenti, di abbracciare la grazia di Dio e di rimanere saldi nella sana dottrina per un ministero efficace.

1 Timoteo 1:1 Paolo, apostolo di Gesù Cristo per comandamento di Dio, nostro Salvatore, e del Signore Gesù Cristo, che è la nostra speranza;

Paolo ricorda a Timoteo che Dio è il nostro salvatore e il Signore Gesù Cristo è la nostra speranza.

1: Possiamo trovare speranza in Gesù Cristo, anche nei momenti difficili.

2: Dobbiamo sempre ricordare che Dio è il nostro salvatore e protettore.

1: Isaia 40:31 - “Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno”.

2: Tito 2:13 - "mentre aspettiamo la beata speranza: l'apparizione della gloria del nostro grande Dio e Salvatore, Gesù Cristo".

1 Timoteo 1:2 A Timoteo, mio figlio nella fede: grazia, misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo nostro Signore.

Il passaggio incoraggia Timoteo a cercare grazia, misericordia e pace da Dio Padre e da Gesù Cristo.

1. La straordinaria grazia di Dio - Esplorare il potere della grazia e come porta pace nelle nostre vite.

2. La misericordia trionfa sul giudizio – Osservare come la misericordia sia la dimostrazione ultima dell'amore di Dio.

1. Colossesi 3:12-15 – Esplorare come rivestire le qualità della misericordia e della grazia.

2. Romani 5:1-5 – Esaminando come la grazia e la pace giungono attraverso Gesù Cristo.

1 Timoteo 1:3 Come ti pregai di restare ancora a Efeso, quando andai in Macedonia, per ordinare ad alcuni di non insegnare altra dottrina,

Paolo ordina a Timoteo di rimanere a Efeso e di assicurarsi che non vengano insegnate altre dottrine.

1. Obbedire alle istruzioni di Dio - 1 Timoteo 1:3

2. Fedeltà e diligenza - 1 Timoteo 1:3

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

2. Ebrei 13:7 - Ricordatevi di coloro che vi governano, che vi hanno annunziato la parola di Dio; la cui fede seguite, considerando la fine della loro conversazione.

1 Timoteo 1:4 Non date ascolto alle favole e alle genealogie infinite che pongono domande, piuttosto che alla santa edificazione che avviene nella fede: così fate.

Questo passaggio mette in guardia dal prestare attenzione a speculazioni inutili e incoraggia invece a costruire la fede.

1. "Il potere della fede: costruire le fondamenta della forza spirituale"

2. "La vanità delle favole: sfatare speculazioni inutili"

1. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2. Ebrei 11:1 - "Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono".

1 Timoteo 1:5 Ora il fine del comandamento è la carità proveniente da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta:

Il comandamento è avere carità con cuore puro, buona coscienza e fede genuina.

1. Amare gli altri con cuore puro.

2. L'importanza di una buona coscienza.

1. 1 Giovanni 4:7-8 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore.

2. Romani 12:9-10 – L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attaccarsi a ciò che è buono. Siate benevolmente affezionati gli uni agli altri con amore fraterno; in onore preferendosi l'un l'altro.

1 Timoteo 1:6 Da cui alcuni, deviando, si sono sviati per vano tintinnio;

Alcuni si sono allontanati dal Vangelo e si sono concentrati su dibattiti inutili.

1. “Mantenere la rotta: rimanere fedeli al Vangelo”

2. "Il potere delle parole: scegliere attentamente le nostre parole"

1. Giacomo 3:17 - Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite, pronta a cedere, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

2. Colossesi 3:15-17 - E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete stati chiamati in un solo corpo; e sii grato. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore. E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio

Padre per mezzo di lui.

1 Timoteo 1:7 Desiderosi di essere maestri della legge; non capendo né ciò che dicono, né ciò che affermano.

Alcune persone desiderano essere maestri della legge, ma non capiscono quello che dicono o affermano.

1. Non perseguire ciò che non capisci

2. Non accogliere falsi insegnamenti

1. Proverbi 3:5-7 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

2. Isaia 5:20 - Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre.

1 Timoteo 1:8 Ma sappiamo che la legge è buona, se uno la usa legittimamente;

La legge è buona se usata correttamente.

1. "Vivere legalmente: bontà nel seguire la legge"

2. "Usare la legge per il bene: come la rettitudine viene dall'interno"

1. Romani 8:4 - "Affinché la giustizia della legge sia adempiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito."

2. Matteo 5:17-20 - "Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti: non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. Poiché in verità vi dico: finché passino il cielo e la terra, né uno iota né un apice passeranno dalla legge finché tutto non sia adempiuto. Chiunque dunque trasgredirà uno solo di questi minimi comandamenti e insegnerà agli uomini così, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. e insegna loro che costui sarà chiamato grande nel regno dei cieli».

1 Timoteo 1:9 Sapendo questo, che la legge non è fatta per il giusto, ma per gli iniqui e i disubbidienti, per gli empi e per i peccatori, per gli empi e i profani, per gli assassini di

padri e gli assassini di madri, per gli omicidi,

La legge non è fatta per i giusti, ma per gli senza legge, gli empi, i peccatori, gli empi, i profani, gli assassini e gli omicidi.

1: "Il potere della giustizia"

2: "La conseguenza dell'ingiustizia"

1: Romani 8:1-4 - Non vi è dunque ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali camminano non secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

2: 1 Giovanni 1:5-10 - Se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

1 Timoteo 1:10 Per i fornicatori, per quelli che si contaminano con gli uomini, per i ladri, per i bugiardi, per gli spergiuri, e se c'è qualche altra cosa contraria alla sana dottrina;

Questo passaggio di 1 Timoteo 1:10 elenca una serie di peccati contrari alla sana dottrina.

1. "Il peccato di contaminare noi stessi: un avvertimento da 1 Timoteo 1:10"

2. "Il potere della sana dottrina: una lezione da 1 Timoteo 1:10"

1. Proverbi 6:16-19 - "Sei sono le cose che il Signore odia, sette che gli sono detestabili: occhi alteri, lingua bugiarda, mani che spargono sangue innocente, un cuore che trama disegni malvagi, piedi affrettati a precipitarsi nel male, il falso testimone che diffonde menzogne e chi suscita discordie nella comunità».

2. Romani 12:2 - "Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta. "

1 Timoteo 1:11 Secondo il glorioso vangelo del beato Dio, che mi è stato affidato.

A Paolo fu affidata la responsabilità di predicare il vangelo, che è il messaggio glorioso

del Dio benedetto.

1. La potenza del Vangelo: scoprire il glorioso messaggio di Dio

2. Impegno per il Vangelo: ricevere e condividere la benedizione

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.

2. 2 Corinzi 5:14 - Poiché l'amore di Cristo ci costringe, perché giudichiamo così: che se uno morì per tutti, allora tutti morirono.

1 Timoteo 1:12 E ringrazio Cristo Gesù, nostro Signore, che mi ha reso capace, di avermi ritenuto fedele, mettendomi al ministero;

Paolo rende grazie a Cristo Gesù per avergli consentito di servire come ministro.

1. Una chiamata al servizio: comprendere il potere della fede e del ministero

2. Riconoscere la mano di Dio nella nostra vita: esprimere gratitudine per i suoi doni

1. Salmo 37:23-24 - I passi dell'uomo buono sono ordinati dal Signore: ed egli si compiace della sua via. Anche se cade, non sarà del tutto abbattuto, perché il Signore lo sostiene con la mano.

2. Matteo 25:21 - Il suo signore gli disse: Ben fatto, servo buono e fedele; sei stato fedele nel poco, ti costituirò sopra molte cose: entra nella gioia del tuo signore.

1 Timoteo 1:13 Il quale prima era un bestemmiatore, un persecutore e un ingiurioso; ma ho ottenuto misericordia, perché l'ho fatto nell'ignoranza e nell'incredulità.

La testimonianza di Paolo della sua trasformazione da bestemmiatore e persecutore a persona che ottenne misericordia mostra il potere del pentimento e della fede.

1: La Misericordia di Dio: Pentimento e Fede

2: Riconoscere la nostra ignoranza e rivolgersi a Dio

1: Isaia 55:6-7 Cercate il Signore mentre lo si può trovare, invocatelo mentre è vicino: abbandoni l'empio la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore e avrà pietà di lui; e al nostro Dio, perché perdona abbondantemente.

2: Luca 15,11-32 La parabola del figliol prodigo

1 Timoteo 1:14 E la grazia del nostro Signore è stata sovrabbondante insieme alla fede e all'amore che è in Cristo Gesù.

La grazia del Signore è stata abbondante, traboccante di fede e di amore in Cristo Gesù.

1. Imparare a fare affidamento sull'abbondanza della grazia di Dio

2. Vivere nell'abbondanza di fede e di amore in Cristo Gesù

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è un dono di Dio, non di opere, affinché nessuno se ne vanti.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia ma abbia vita eterna.

1 Timoteo 1:15 Questa è una parola fedele e degna di ogni accettazione, che Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori; di cui sono capo.

Cristo Gesù è venuto al mondo per salvare i peccatori.

1. La grazia di Dio è per tutti: non importa quanto tu sia peccatore

2. Gesù è il Salvatore del mondo

1. Romani 5:8-10 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio

unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

1 Timoteo 1:16 Ma per questo ho ottenuto misericordia, affinché in me, Gesù Cristo, per primo, mostrasse tutta la pazienza, come modello a coloro che d'ora in poi crederebbero in lui per la vita eterna.

A Paolo fu data misericordia da Gesù Cristo affinché potesse essere un esempio di pazienza per coloro che sarebbero arrivati a credere in Lui per la vita eterna.

1. "L'esempio della longanimità"

2. "La Misericordia di Gesù Cristo"

1. 1 Giovanni 4:10-11 - In questo sta l'amore: non siamo noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato suo Figlio come espiazione per i nostri peccati.

2. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

1 Timoteo 1:17 Ora al Re eterno, immortale, invisibile, unico Dio sapiente, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Il Re eterno, immortale e invisibile è l'unico Dio saggio ed è degno di onore e gloria per sempre.

1: Il nostro Dio è Eterno, Immortale e Invisibile

2: Glorificare Dio: onorare Sua Maestà

1: Isaia 6:3 - “E uno gridò all'altro e disse: “Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria”.

2: Romani 11: 33-36 - “Oh, la profondità della ricchezza, della saggezza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! Chi infatti ha conosciuto il pensiero del Signore, o chi è stato il suo consigliere? O chi gli ha fatto un dono perché ne fosse contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui provengono tutte le cose. A lui la gloria per sempre. Amen."

1 Timoteo 1:18 Ti affido questo incarico, figlio Timoteo, secondo le profezie che ti hanno preceduto, affinché per mezzo di loro tu possa combattere una buona guerra;

Paolo incoraggia Timoteo a usare le profezie che gli sono state date per combattere una buona battaglia spirituale.

1. Dio ci ha dato tutti gli strumenti di cui abbiamo bisogno per combattere una battaglia spirituale.

2. Le profezie di Dio ci danno il potere di vincere le nostre battaglie spirituali.

1. Efesini 6:10-18 – Istruzioni di Paolo su come indossare l'armatura di Dio.

2. 2 Corinzi 10:4-5 – Istruzioni di Paolo di usare le armi di Dio per distruggere le fortezze spirituali.

1 Timoteo 1:19 Mantenendo fede e buona coscienza; che alcuni, abbandonati quanto alla fede, hanno fatto naufragio:

Paolo incoraggia i credenti a restare fedeli alla propria fede e ad avere una buona coscienza, avvertendo che coloro che hanno lasciato andare la propria fede hanno sperimentato la distruzione.

1. L'importanza della fede e della buona coscienza

2. Rifiutare la fede porta alla distruzione

1. Ebrei 10:35-39 - Perciò non gettate via la vostra fiducia, che porta una grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza, affinché, fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa.

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio; poiché si osserva, se ne va e subito dimentica che tipo di uomo era.

1 Timoteo 1:20 Di cui sono Imeneo e Alessandro; che ho consegnato a Satana, affinché imparino a non bestemmiare.

Paolo consegnò Imeneo e Alessandro a Satana per insegnare loro a non bestemmiare.

1. Il pericolo della blasfemia

2. Il potere della responsabilità

1. Proverbi 12:22 - "Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente gli sono graditi."

2. Giacomo 3:10 - “Dalla stessa bocca escono benedizione e maledizione. Fratelli miei, queste cose non dovrebbero essere così.

1 Timoteo 2 è il secondo capitolo della prima lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo giovane protetto, Timoteo. In questo capitolo, Paolo fornisce istruzioni riguardanti la preghiera, la corretta condotta nel culto e i ruoli di genere all’interno della chiesa.

1° Paragrafo: Paolo sottolinea l'importanza della preghiera per tutti gli uomini (1 Timoteo 2:1-7). Esorta a fare suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti, compresi i re e coloro che detengono autorità. Questo perché Dio desidera che tutte le persone siano salvate e arrivino alla conoscenza della verità. Paolo evidenzia Gesù Cristo come mediatore tra Dio e l'umanità che ha dato se stesso in riscatto per tutti.

2° paragrafo: Paolo affronta il comportamento corretto durante le riunioni di culto (1 Timoteo 2:8-15). Egli istruisce gli uomini a pregare con le mani sante alzate in modo da riflettere riverenza e senza rabbia o litigi. Alle donne viene chiesto di vestirsi con modestia, decenza e proprietà, adornandosi con buone opere piuttosto che con acconciature o gioielli stravaganti. Paolo afferma anche che le donne dovrebbero imparare in silenzio e non avere autorità sugli uomini ma rimanere sottomesse.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con insegnamenti sul ruolo delle donne all'interno della chiesa (1 Timoteo 2:11-15). Paolo spiega che non permette alle donne di insegnare o di avere autorità sugli uomini ma dovrebbero imparare in silenzio. Fa riferimento all'inganno di Eva come esempio del motivo per cui le donne non dovrebbero esercitare autorità sugli uomini. Tuttavia, assicura loro che saranno salvate attraverso la gravidanza se continueranno nella fede, nell'amore, nella santità e nell'autocontrollo.

In sintesi,

Il capitolo due di 1 Timoteo fornisce istruzioni riguardanti la preghiera, la condotta corretta durante le riunioni di culto e i ruoli di genere all'interno della chiesa.

Paolo enfatizza la preghiera per tutte le persone – suppliche fatte per tutti, compresi

coloro che hanno autorità – perché Dio desidera la loro salvezza attraverso Gesù Cristo.

Si rivolge alla condotta appropriata durante il culto, istruendo gli uomini a pregare con riverenza e senza rabbia o litigi, mentre alle donne viene chiesto di vestirsi con modestia e di imparare in silenzio senza avere autorità sugli uomini.

Paolo spiega inoltre che le donne non dovrebbero insegnare o avere autorità sugli uomini basandosi sull'esempio dell'inganno di Eva. Tuttavia, assicura loro la salvezza attraverso la gravidanza se continuano nella fede, nell'amore, nella santità e nell'autocontrollo. Questo capitolo evidenzia l'importanza della preghiera, della condotta corretta nelle riunioni di culto e del ruolo degli uomini e delle donne all'interno della chiesa.

1 Timoteo 2:1 Esorto dunque che, prima di tutto, si facciano suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini;

Dovremmo pregare per tutte le persone e ringraziare per loro.

1. Preghiere di gratitudine: una chiamata alla gratitudine per tutte le persone

2. Intercedere per gli altri: fare suppliche per tutta l'umanità

1. Giacomo 5:16 - "Confessate i vostri difetti gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La fervente preghiera efficace di un uomo giusto vale molto."

2. 1 Giovanni 5:16 - "Se qualcuno vede suo fratello peccare un peccato che non porta alla morte, domanderà e gli darà la vita per quelli che non peccano fino alla morte. C'è un peccato che porta alla morte: Io non dire che pregherà per questo."

1 Timoteo 2:2 Per i re e per tutti coloro che hanno autorità; affinché possiamo condurre una vita tranquilla e pacifica in tutta pietà e onestà.

Questo versetto incoraggia i credenti a pregare per coloro che detengono autorità affinché i cristiani possano condurre una vita pacifica onorando Dio.

1. Come condurre una vita tranquilla e pacifica in devozione e onestà

2. Il potere della preghiera per coloro che detengono l'autorità

1. Romani 13:1-7

2. 1 Pietro 2:13-17

1 Timoteo 2:3 Poiché questo è cosa buona e gradita agli occhi di Dio, nostro Salvatore;

Passaggio:

Dio desidera che preghiamo per tutte le persone, non solo per quelle che conosciamo o che ci piacciono. In 1 Timoteo 2:3-4 si dice: “Questo è buono e piace a Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità”.

Dio vuole che preghiamo per tutte le persone, affinché possano essere salvate e conoscere la verità.

1. La preghiera: un dono da donare a tutti

2. Aprire i cuori e le menti alla verità attraverso la preghiera

1. 1 Timoteo 2:3-4

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

1 Timoteo 2:4 Il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità.

Passaggio: La Bibbia insegna che tutti possono essere salvati. Nel libro del Nuovo Testamento di 1 Timoteo 2:4, è scritto che Dio “vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità”.

Dio desidera che tutte le persone siano salvate e acquisiscano la conoscenza della verità.

1. La grazia di Dio è per tutti: A sull'amore di Dio per tutto il suo popolo

2. Il Cammino della Verità: un cammino verso la Salvezza

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:13 - Poiché chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

1 Timoteo 2:5 Poiché c'è un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù;

C'è un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e l'umanità, che è Gesù Cristo.

1. "L'importanza di Gesù Cristo come nostro mediatore"

2. "La forza della mediazione di Gesù Cristo"

1. Romani 8:34 - "Cristo Gesù, il quale è morto, anzi, è stato risuscitato alla vita, è alla destra di Dio e intercede anche per noi."

2. Isaia 59:16 - "Vide che non c'era nessuno, si sgomentò che non c'era nessuno che intervenisse; perciò il suo braccio gli diede la vittoria, e la sua giustizia lo sostenne."

1 Timoteo 2:6 Il quale ha dato se stesso in riscatto per tutti, perché fosse testimoniato a suo tempo.

Dio ha dato se stesso in riscatto per tutti gli uomini, e questo sarà testimoniato a tempo debito.

1. Il sacrificio di se stesso da parte di Dio: comprendere e apprezzare l'Espiazione

2. Come possiamo testimoniare la grazia di Dio nella nostra vita?

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato pace,

e con le sue ferite siamo stati guariti".

2. Giovanni 3:16-17 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

1 Timoteo 2:7 Per questo sono stato costituito predicatore e apostolo (dico la verità in Cristo e non mento), maestro dei gentili nella fede e nella verità.

Paolo fu ordinato predicatore, apostolo e insegnante dei Gentili nella fede e nella verità.

1. La chiamata alla predicazione: vivere una vita di fede e verità

2. Seguire la nostra chiamata: vivere una vita di dedizione e obbedienza

1. Colossesi 4:3-4 - Pregare in ogni momento nello Spirito, con ogni preghiera e supplica. A tal fine vegliate con tutta perseveranza, supplicando per tutti i santi.

2. 1 Corinzi 15:10 - Ma per grazia di Dio sono quello che sono, e la sua grazia verso di me non è stata vana. Al contrario, ho faticato più di tutti loro, anche se non ero io, ma la grazia di Dio che è con me.

1 Timoteo 2:8 Voglio dunque che gli uomini preghino dovunque, alzando mani pure, senza ira e senza dubbi.

Paolo incoraggia gli uomini a pregare ovunque con mani sante, liberi dalla rabbia e dal dubbio.

1. Riconoscere il potere di Dio di rispondere alle preghiere

2. Pregare con fede e umiltà

1. Giacomo 5:16 - La preghiera efficace e fervente di un uomo giusto è di grande aiuto.

2. Filippesi 4:6-7 – Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento.

1 Timoteo 2:9 Allo stesso modo anche le donne si adornano con abiti modesti, con vergogna e sobrietà; non con capelli intrecciati, né oro, né perle, né ornamenti costosi;

Le donne dovrebbero vestirsi con modestia e non con gioielli o abiti costosi.

1. Il nostro valore non si trova nel nostro abbigliamento

2. Come vestirsi con modestia

1. 1 Pietro 3:3-4 - “Il vostro ornamento non sia esteriore, come l'intrecciatura dei capelli, l'uso di gioielli d'oro, o le vesti che indossate, ma il vostro ornamento sia la persona nascosta del cuore con il bellezza imperitura di uno spirito mite e tranquillo, che agli occhi di Dio è molto prezioso”.

2. Proverbi 11:22 - "Come un anello d'oro nel muso di un maiale è una bella donna senza discrezione."

1 Timoteo 2:10 Ma (che si addice alle donne che professano pietà) con le opere buone.

Le donne che professano la pietà dovrebbero dimostrare opere buone.

1. "Vivere la propria fede: praticare buone opere"

2. "La pietà esemplificata: una chiamata alle buone opere"

1. Proverbi 19:17 - Chi è buono con il povero presta al Signore, ed egli lo ricompenserà per quello che ha fatto.

2. Galati 6:9-10 - Non stanchiamoci di fare il bene, perché al momento giusto raccoglieremo il raccolto se non ci arrendiamo. Perciò, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, specialmente a coloro che appartengono alla famiglia dei credenti.

1 Timoteo 2:11 La donna impari in silenzio con ogni sottomissione.

Le donne dovrebbero imparare in modo tranquillo e rispettoso.

1. Una chiamata al silenzio: imparare a rispettare l'autorità

2. La bellezza della sottomissione: abbracciare il potere di una forza silenziosa

1. Proverbi 11:2 - Quando viene l'orgoglio, viene la disgrazia, ma con l'umiltà viene la saggezza.

2. 1 Pietro 3:4 - Ma il tuo ornamento sia la persona nascosta del cuore con la bellezza imperitura di uno spirito mite e tranquillo, che agli occhi di Dio è molto preziosa.

1 Timoteo 2:12 Ma non permetto che la donna insegni, né usurpi l'autorità sull'uomo, ma stia in silenzio.

Le donne non possono insegnare o avere autorità sugli uomini nella chiesa, ma dovrebbero rimanere in silenzio.

1. "Il posto delle donne nella Chiesa: autorità e sottomissione biblica"

2. "La potenza di uno spirito quieto: imparare a vivere sottomessi alla Parola di Dio"

1. 1 Corinzi 14:33-35 - "Poiché Dio non è un Dio di confusione, ma di pace. Come in tutte le chiese dei santi, nelle chiese le donne dovrebbero tacere. Poiché non è loro permesso di parlare, ma siano sottomessi, come dice anche la Legge. Se c'è qualcosa che desiderano imparare, interroghino i loro mariti a casa. Perché è vergognoso per una donna parlare in chiesa».

2. Efesini 5:22-24 - "Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Poiché il marito è il capo della moglie, come anche Cristo è il capo della chiesa, il suo corpo, ed è lui stesso il suo Salvatore . Ora, come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono sottomettersi in ogni cosa ai loro mariti».

1 Timoteo 2:13 Poiché prima fu formato Adamo, poi Eva.

Il brano biblico afferma che Dio creò prima Adamo e poi Eva.

1. L'importanza dell'ordine di Dio nella creazione: come il piano di Dio viene sempre al primo posto.

2. Come il disegno di Dio è perfetto e come è essenziale seguirlo.

1. Genesi 1:26-27 - Dio creò l'uomo a Sua immagine, li creò maschio e femmina.

2. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine è la via della morte.

1 Timoteo 2:14 E non fu Adamo a essere ingannato, ma fu la donna che, essendo stata ingannata, a commettere trasgressione.

Adamo non fu ingannato dal serpente, ma Eva fu ingannata e commise la trasgressione.

1. Il pericolo dell'inganno

2. Il perdono di Dio per la trasgressione

1. Genesi 3:1-7 - Il racconto del serpente che inganna Eva.

2. Isaia 1:18 – Il perdono di Dio della trasgressione.

1 Timoteo 2:15 Tuttavia ella sarà salvata durante la gravidanza, se persevereranno nella fede, nella carità e nella santità con sobrietà.

Paolo incoraggia le donne cristiane a continuare nella fede, nella carità, nella santità e nella sobrietà per essere salvate attraverso la gravidanza.

1. Il potere della fede, della carità, della santità e della sobrietà nella vita delle donne cristiane

2. Vivere la verità di 1 Timoteo 2:15 nella nostra vita

1. Galati 5:22-23 - “Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé”.

2. 1 Pietro 3:1-2 - "Allo stesso modo, mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, affinché,

anche se alcuni non obbediscono alla parola, siano guadagnati senza parola dalla condotta delle loro mogli."

1 Timoteo 3 è il terzo capitolo della prima lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo giovane protetto, Timoteo. In questo capitolo, Paolo fornisce le qualifiche per i sorveglianti e i diaconi all'interno della chiesa e offre indicazioni sui loro ruoli e responsabilità.

1° paragrafo: Paolo delinea le qualifiche dei sorveglianti, conosciuti anche come vescovi o anziani (1 Timoteo 3:1-7). Afferma che i sorveglianti devono essere irreprensibili, sposati con un solo coniuge, temperanti, docili, rispettabili, ospitali, capaci di insegnare, non dediti all'ubriachezza o alla violenza ma miti e non litigiosi. Dovrebbero gestire bene la propria famiglia e avere una buona reputazione sia all'interno che all'esterno della chiesa. Inoltre, non dovrebbero essere convertiti recenti , ma individui che hanno dimostrato maturità nella loro fede.

2° Paragrafo: Paolo poi affronta le qualifiche dei diaconi (1 Timoteo 3:8-13). Ai diaconi è inoltre richiesto di essere degni di rispetto, sinceri nella loro fede, non indulgere in molto vino o perseguire guadagni disonesti. Dovrebbero custodire il mistero della fede con la coscienza pulita. Analogamente ai sorveglianti, anche i diaconi devono essere messi alla prova prima di essere nominati per svolgere il loro ruolo. Dovrebbero essere fedeli nel gestire bene la propria famiglia.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con una dichiarazione riassuntiva che sottolinea il significato di queste istruzioni (1 Timoteo 3:14-16). Paolo esprime il suo desiderio di visitare presto Timoteo, ma scrive queste cose in modo che, se ritarda a venire, Timoteo saprà come le persone dovrebbero comportarsi nella casa di Dio - la chiesa - che è descritta come "la colonna e il fondamento della verità". Mette in risalto il mistero della pietà rivelato attraverso Gesù Cristo: la sua incarnazione, conferma mediante lo Spirito, proclamazione tra le nazioni da parte degli angeli e accolta mediante la fede.

In sintesi,

Il capitolo tre di 1 Timoteo fornisce le qualifiche per i sorveglianti (anziani) e i diaconi all'interno della chiesa e sottolinea l'importanza dei loro ruoli e responsabilità.

Paolo delinea le qualifiche dei sorveglianti, sottolineandone il carattere, la condotta e la capacità di insegnare. Dovrebbero essere credenti maturi con una buona reputazione.

Affronta poi le qualifiche dei diaconi, sottolineandone la sincerità di fede, l'autocontrollo e la fedele gestione della famiglia.

Il capitolo si conclude con una dichiarazione riassuntiva che sottolinea il significato di queste istruzioni per una condotta adeguata nella casa di Dio: la chiesa. Paolo evidenzia Gesù Cristo come la figura centrale nel mistero di pietà rivelato attraverso la Sua incarnazione, rivendicazione mediante lo Spirito, proclamazione tra le nazioni da parte

degli angeli e ricevuta mediante la fede. Questo capitolo sottolinea l’importanza di leader qualificati all’interno della chiesa che sostengono la sana dottrina e mostrano un carattere devoto.

1 Timoteo 3:1 Questa parola è vera: se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un'opera buona.

Paolo incoraggia coloro che desiderano diventare vescovi a riconoscere che si tratta di un'impresa nobile e buona.

1. La responsabilità del vescovo: vivere secondo gli standard di Dio

2. Esplorare la chiamata al ministero: cosa significa servire come vescovo

1. Giacomo 3:1 - "Non molti di voi dovrebbero diventare insegnanti, fratelli miei, perché sapete che noi che insegniamo saremo giudicati con maggiore severità."

2. 1 Pietro 5:2-3 - “Sii pastore del gregge di Dio che è sotto la tua cura, servendo come sorveglianti, non perché devi, ma perché sei disposto, come Dio vuole che tu sia; non avido di denaro, ma desideroso di servire; non signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo esempi del gregge”.

1 Timoteo 3:2 Il vescovo poi deve essere irreprensibile, marito di una sola moglie, vigilante, sobrio, di buona condotta, incline all'ospitalità, atto a insegnare;

Paolo istruisce Timoteo sulle qualità di un vescovo, come essere irreprensibile, marito di una sola moglie, vigile, sobrio, di buon comportamento, incline all'ospitalità e atto a insegnare.

1. Le qualità di un vescovo: i requisiti della leadership

2. Vivere una vita di ospitalità: lo Spirito di Dio in azione

1. Efesini 4:1-2 - "Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore"

2. 1 Pietro 5:2-3 - “Pascete il gregge di Dio che è in mezzo a voi, sorvegliandolo, non forzatamente, ma volentieri; non per osceno guadagno, ma di mente pronta; Né come signori sull’eredità di Dio, ma come esempi per il gregge”.

1 Timoteo 3:3 Non dedito al vino, non percussore, non avido di immondo guadagno; ma paziente, non attaccabrighe, non avido;

Questo passaggio parla di un tratto caratteriale di non essere dedito al vino, di non essere un attaccante, di non essere avido di denaro, di essere paziente, di non essere un attaccabrighe e di non essere avido.

1. "Il potere della pazienza: superare le tentazioni dell'avidità e della violenza"

2. "La responsabilità dell'autocontrollo: respingere le tentazioni dell'alcol e del conflitto"

Attraverso-

1. Proverbi 16:32 - "Chi è lento all'ira è migliore di un potente, E chi governa il suo spirito è migliore di chi conquista una città."

2. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, 23 mansuetudine, dominio di sé. Contro tali cose non c'è legge."

1 Timoteo 3:4 Uno che governi bene la propria casa, tenendo i suoi figli sottomessi con ogni gravità;

Un leader dovrebbe essere in grado di gestire la sua famiglia e di mantenere i suoi figli disciplinati in modo dignitoso.

1. Le qualità di un buon leader

2. La responsabilità dei genitori

1. Efesini 6:4 - Padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'istruzione del Signore.

2. Proverbi 15:20 - Un figlio saggio rallegra il padre, ma un uomo stolto disprezza sua madre.

1 Timoteo 3:5 (Infatti, se un uomo non sa governare la propria casa, come potrà prendersi cura della chiesa di Dio?)

Passaggio:

La lettera di Paolo a Timoteo discute le qualifiche che dovrebbe avere un sorvegliante della chiesa. Egli afferma che una delle qualità più importanti è che il sorvegliante sappia governare bene la propria casa.

Paolo sottolinea l'importanza di avere un sorvegliante della chiesa capace di governare bene la propria casa.

1. "Le qualifiche di un leader della Chiesa"

2. "Le responsabilità di un leader cristiano"

1. Efesini 5:21-33 - Sottomissione e amore in casa

2. Tito 1:5-9 – Le qualifiche di un leader della chiesa

1 Timoteo 3:6 Non è un novizio, per timore che, insuperbito, cada nella condanna del diavolo.

Timoteo viene avvertito di non nominare un novizio come leader della chiesa, poiché potrebbe diventare orgoglioso e incorrere nella condanna di Dio.

1. L'orgoglio viene prima della caduta: imparare dall'esempio di 1 Timoteo 3:6

2. Il valore dell'umiltà: crescere nella saggezza di 1 Timoteo 3:6

1. Giacomo 4:6 - "Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili."

2. Proverbi 11:2 - "Quando viene l'orgoglio, viene la disgrazia, ma con l'umiltà viene la saggezza."

1 Timoteo 3:7 Inoltre deve avere una buona reputazione da coloro che sono di fuori; per non cadere nel vituperio e nel laccio del diavolo.

In questo passaggio viene evidenziata l'importanza di avere una buona relazione da parte di coloro che sono al di fuori della chiesa, poiché può aiutare una persona a evitare di cadere nella trappola del diavolo.

1. Il potere di una buona testimonianza: come la nostra reputazione può aiutarci a evitare la tentazione

2. Restare irreprensibili: la necessità di un buon nome agli occhi degli estranei

1. Proverbi 22:1 - Un buon nome è da preferire alle grandi ricchezze, e il favore è migliore dell'argento e dell'oro.

2. 1 Pietro 2:12 - Mantenete retta la vostra condotta tra i gentili, affinché, quando parleranno di voi come malfattori, possano vedere le vostre buone azioni e glorificare Dio nel giorno della visitazione.

1 Timoteo 3:8 Parimenti i diaconi devono essere seri, non doppi di lingua, non dediti a molto vino, non avidi di immondo guadagno;

I diaconi devono essere dignitosi, onesti e temperanti, evitando l'avidità.

1. La dignità del servizio: uno studio su 1 Timoteo 3:8

2. Vivere una vita di integrità: uno sguardo a 1 Timoteo 3:8

1. 1 Pietro 4:10 - Ciascuno, come ha ricevuto un dono, lo usi per servirsi gli uni gli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio.

2. Proverbi 21:20 - Tesori preziosi e olio sono nella dimora dell'uomo saggio, ma l'uomo stolto li divora.

1 Timoteo 3:9 Conservando il mistero della fede in una coscienza pura.

Paolo incoraggia Timoteo a custodire il mistero della fede con coscienza pura.

1. "Vivere fedelmente: vivere con coscienza pura"

2. "Affidare a Dio nei misteri della vita"

1. Atti 24:16 - "Quindi mi sforzo sempre di mantenere la mia coscienza pulita davanti a Dio e agli uomini".

2. Filippesi 4:8 - "Infine, fratelli e sorelle, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a queste cose. "

1 Timoteo 3:10 E anche queste siano prima dimostrate; poi usino l'ufficio di diacono, essendo trovati irreprensibili.

Paolo ordina a Timoteo di assicurarsi che i diaconi debbano essere dimostrati irreprensibili prima di poter assumere l'incarico.

1. "Vivere come un esempio irreprensibile"

2. "Le qualità di un diacono"

1. 1 Pietro 2:12 - "Avere la vostra condotta onorevole fra i Gentili, affinché, quando parlano contro di voi come malfattori, possano, con le buone opere che osservano, glorificare Dio nel giorno della visitazione."

2. Tito 1:6-7 - "Se qualcuno sia irreprensibile, marito di una sola moglie, con figli fedeli, non accusati di sommossa o disordine. Poiché il vescovo deve essere irreprensibile, come amministratore di Dio; non ostinato, non presto arrabbiato, non dedito al vino, senza percussioni, non dedito al lurido guadagno."

1 Timoteo 3:11 Così anche le loro mogli devono essere serie, non calunniatrici, sobrie, fedeli in ogni cosa.

Questo passaggio di 1 Timoteo 3:11 insegna che le mogli dei diaconi devono essere serie, non calunniatrici, sobrie e fedeli in ogni cosa.

1. L'importanza della fedeltà nel matrimonio

2. Il ruolo delle donne nella Chiesa

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti come al Signore

2. Proverbi 31:10-31 - La moglie virtuosa

1 Timoteo 3:12 I diaconi siano mariti di una sola moglie, governando bene i loro figli e la propria casa.

Paolo insegna che i diaconi dovrebbero essere uomini con una sola moglie e dovrebbero governare bene i loro figli e le loro famiglie.

1. "Il ruolo dei diaconi nella Chiesa"

2. "Vivere il Vangelo: la responsabilità del diacono"

1. Efesini 5:21-33 – Sottomissione e amore nel matrimonio

2. Tito 1:5-9 – Qualifiche per i dirigenti della Chiesa

1 Timoteo 3:13 Infatti coloro che hanno esercitato bene l'ufficio di diacono, acquistano un buon grado e una grande audacia nella fede che è in Cristo Gesù.

1 Timoteo 3:13 incoraggia i diaconi a servire fedelmente per ottenere una buona reputazione e una forte fede in Gesù Cristo.

1. Raggiungere la grandezza servendo fedelmente

2. Il potere di una fede coraggiosa in Cristo

1. Marco 10:45 – Perché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

1 Timoteo 3:14 Ti scrivo queste cose, sperando di venire presto da te:

Paul sta scrivendo una lettera a Timothy, sperando di fargli visita presto.

1. L'importanza di costruire relazioni con gli altri.

2. La forza della speranza nella nostra vita.

1. Romani 12:9-10 - "L'amore sia genuino. Aborrite ciò che è male, attenetevi a ciò che è bene. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nell'onore."

2. Salmo 33:20-22 - "L'anima nostra spera nel Signore; egli è il nostro aiuto e il nostro scudo. Poiché in lui si rallegra il nostro cuore, perché confidiamo nel suo santo nome. Sia, o Signore, la tua benignità. su di noi, come noi speriamo in te».

1 Timoteo 3:15 Ma se mi trattengo a lungo, affinché tu sappia come devi comportarti nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.

La chiesa del Dio vivente è il pilastro e il fondamento della verità, e dovremmo comportarci in un modo che rappresenti quella verità.

1. Il nostro comportamento nella casa di Dio

2. La Chiesa: colonna e fondamento della verità

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.

2. Efesini 4:15 - Ma, dicendo la verità nell'amore, possiamo crescere in ogni cosa verso Colui che è il capo, Cristo.

1 Timoteo 3:16 E senza controversia, grande è il mistero della pietà: Dio fu manifesto nella carne, giustificato nello Spirito, visto dagli angeli, predicato ai Gentili, creduto nel mondo, ricevuto nella gloria.

Il mistero della pietà è che Dio si è rivelato in forma umana, giustificato dallo Spirito,

visto dagli angeli, predicato ai gentili, accettato nel mondo e portato alla gloria.

1. Credi nel mistero della divinità

2. La rivelazione di Gesù nella carne

1. Giovanni 1:14 – E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità.

2. Colossesi 2:9 - Poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità,

1 Timoteo 4 è il quarto capitolo della prima lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo giovane protetto, Timoteo. In questo capitolo Paolo affronta i falsi insegnamenti e incoraggia Timoteo nel suo ministero.

1° Paragrafo: Paolo mette in guardia contro i falsi insegnamenti e le dottrine dei demoni (1 Timoteo 4:1-5). Afferma che in tempi successivi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando ascolto a spiriti ingannevoli e insegnamenti che vietano il matrimonio e certi cibi. Paolo sottolinea che ogni cosa creata da Dio è buona se accolta con rendimento di grazie. Ricorda a Timoteo di insegnare ed esortare queste cose ai credenti affinché siano nutriti nella sana dottrina.

2° paragrafo: Paolo istruisce Timoteo a dare l'esempio agli altri nel parlare, nella condotta, nell'amore, nella fedeltà e nella purezza (1 Timoteo 4:6-10). Lo incoraggia ad essere un buon servitore di Cristo Gesù nutrendosi di parole di fede e di buon insegnamento. Paolo sottolinea che la pietà ha valore per tutte le cose, sia in questa vita che in quella futura, ed esorta Timoteo a lavorare e impegnarsi perché ha riposto la sua speranza nel Dio vivente.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni per il ministero di Timoteo (1 Timoteo 4:11-16). Paolo lo esorta a non permettere a nessuno di disprezzarlo a causa della sua giovinezza, ma piuttosto di essere un esempio nel parlare, nella condotta, nell'amore, nella fedeltà e nella purezza. Lo incoraggia a dedicarsi alla lettura pubblica della Scrittura, all'esortazione e all'insegnamento. Paolo gli consiglia di non trascurare il suo dono spirituale ma di utilizzarlo con diligenza. Lo esorta a praticare queste cose affinché il suo progresso possa essere evidente a tutti.

In sintesi,

Il capitolo quattro di 1 Timoteo affronta i falsi insegnamenti fornendo istruzioni per il ministero.

Paolo mette in guardia contro le false dottrine che vietano il matrimonio e certi cibi, sottolineando al contempo la gratitudine per tutte le cose create da Dio.

Istruisce Timoteo su come dare l'esempio attraverso la parola, la condotta, l'amore, la fedeltà e la purezza. Paolo sottolinea il valore della pietà e incoraggia Timoteo a lavorare e ad impegnarsi nel suo ministero.

Il capitolo si conclude con le indicazioni per il ministero di Timoteo, consigliandogli di essere un esempio in vari ambiti e di dedicarsi alla lettura, all'esortazione e all'insegnamento della Scrittura. Paolo lo incoraggia a non trascurare il suo dono spirituale ma ad usarlo diligentemente. Questo capitolo sottolinea l'importanza della sana dottrina, dell'esempio personale e della dedizione nel ministero cristiano.

1 Timoteo 4:1 Ora lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni;

Lo Spirito avverte che alla fine dei tempi alcuni lasceranno la fede per seguire gli insegnamenti degli spiriti maligni.

1. Il pericolo dell'apostasia: come resistere alla seduzione dei falsi insegnamenti

2. Guardarsi dall'inganno: restare saldi nella fede e nella verità

1. Efesini 6:10-17 - Indossa l'armatura completa di Dio per resistere ai piani del diavolo.

2. 2 Corinzi 11:14 - Satana si traveste da angelo di luce e i suoi servitori da servitori di giustizia.

1 Timoteo 4:2 Il parlare è ipocrita; avere la coscienza bruciata con un ferro rovente;

Il brano parla di persone che dicono bugie in modo ipocrita, avendo la coscienza non più in grado di distinguere il bene dallo sbagliato.

1. "Il pericolo dell'ipocrisia: come essere autentici nella propria fede"

2. "Il potere della verità: essere onesti con se stessi e con gli altri"

1. Proverbi 12:22 - "Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente gli sono graditi."

2. Efesini 4:25 - "Abbandonando dunque la menzogna, ciascuno di voi dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri".

1 Timoteo 4:3 Proibire di sposarsi e comandare di astenersi dai cibi che Dio ha creato perché siano ricevuti con rendimento di grazie da coloro che credono e conoscono la verità.

Paolo mette in guardia dall'insegnare dottrine che vietano il matrimonio e vietano il consumo di certi tipi di cibo, poiché entrambi sono creati da Dio per essere gustati con gratitudine da coloro che sono credenti e comprendono la verità.

1. Le benedizioni del matrimonio e del mangiare: celebrare i doni di Dio

2. Astenersi dai falsi insegnamenti: abbracciare la verità della Parola di Dio

1. Genesi 2:24 Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.

2. Matteo 15:11 Non ciò che entra nella bocca contamina l'uomo; ma ciò che esce dalla bocca contamina l'uomo.

1 Timoteo 4:4 Poiché ogni creatura di Dio è buona e nulla può essere rifiutata, se viene accolta con rendimento di grazie:

Tutta la creazione di Dio è buona e dovrebbe essere accettata con gratitudine.

1: Dovremmo ringraziare Dio per i Suoi doni e non darli mai per scontati.

2: Ringrazia per tutte le benedizioni di Dio, non importa quanto piccole.

1: Salmo 28:7 Il Signore è la mia forza e il mio scudo; il mio cuore ha confidato in lui e sono stato aiutato; perciò il mio cuore esulta grandemente; e lo loderò con il mio canto.

2: Colossesi 3:17 E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

1 Timoteo 4:5 Poiché è santificato mediante la parola di Dio e la preghiera.

Paolo incoraggia Timoteo a usare la parola di Dio e la preghiera per vivere una vita santificata.

1. Vivere una vita di santità: come la Parola di Dio e la preghiera possono trasformare la nostra vita

2. Coltivare una vita santificata: il potere della Parola di Dio e della preghiera

1. Colossesi 3:16-17 - La Parola di Dio abiti abbondantemente in voi, insegnandovi e ammonindovi gli uni gli altri con ogni sapienza, e cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori.

2. Efesini 6:18 - Pregare in ogni momento nello Spirito, con ogni preghiera e supplica. A tal fine vegliate con tutta perseveranza, supplicando per tutti i santi.

1 Timoteo 4:6 Se farai ricordare ai fratelli queste cose, sarai un buon ministro di Gesù Cristo, nutrito nelle parole della fede e della buona dottrina, alle quali sei giunto.

Timoteo è incoraggiato ad essere un buon ministro di Gesù Cristo ricordando ai fratelli le parole di fede e di buona dottrina.

1. L'importanza della fede e della buona dottrina

2. Ricordare agli altri le parole di fede e di buona dottrina

1. Ebrei 11:6 - "Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente."

2. Tito 1:8-9 - "Ma un amante dell'ospitalità, un amante degli uomini buoni, sobrio, giusto, santo, temperante; mantenendo fedele la parola come gli è stato insegnato, affinché possa mediante la sana dottrina entrambi esortare e convincere i contrari."

1 Timoteo 4:7 Ma rifiuta le favole profane e da vecchie comari, ed esercitati piuttosto alla pietà.

Dobbiamo respingere i falsi insegnamenti e cercare invece di crescere nella pietà.

1. "Il potere e la necessità di rifiutare ciò che è falso"

2. "Una vita di devozione: un percorso verso il vero appagamento"

1. Tito 1:14 - Non prestare attenzione alle favole ebraiche e ai comandamenti degli uomini che si allontanano dalla verità.

2. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo e le cose del mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

1 Timoteo 4:8 Poiché l'esercizio fisico è di scarsa utilità; ma la pietà è utile a tutte le cose, avendo la promessa della vita presente e di quella futura.

Questo passaggio evidenzia l'importanza della pietà rispetto all'esercizio fisico, con la promessa di una vita sia presente che futura.

1. "La pietà è la chiave della vita"

2. "La promessa della divinità"

1. 1 Pietro 2:11 - "Carissimi, vi prego, come stranieri e pellegrini, astenetevi dalle concupiscenze carnali, che fanno guerra all'anima"

2. Ecclesiaste 12:13 - "Ascoltiamo la conclusione di tutta la questione: temi Dio e osserva i suoi comandamenti, poiché questo è l'intero dovere dell'uomo"

1 Timoteo 4:9 Questa è una parola fedele e degna di ogni accettazione.

Paolo comanda a Timoteo di proclamare che il messaggio della fede deve essere accolto da tutti.

1. "L'essenziale della fede: accogliere il messaggio d'amore di Dio"

2. "Il potere della fede: vivere una vita di degna accettazione"

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

1 Timoteo 4:10 Infatti noi siamo faticosi e soffriamo biasimo, perché confidiamo nel Dio vivente, che è il Salvatore di tutti gli uomini, specialmente di quelli che credono.

Paolo sta ricordando a Timoteo che tutte le persone sono salvate dal Dio vivente, ma soprattutto coloro che credono in Lui.

1. Il potere salvifico della fede

2. Confidare nel Dio vivente

1. Romani 10:8-10 – “Ma cosa dice? «La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore» (cioè la parola di fede che noi proclamiamo); 9 perché, se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. 10 Poiché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca si confessa e si è salvati».

2. Filippesi 4:19 – “E il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze nella gloria in Cristo Gesù”.

1 Timoteo 4:11 Queste cose comandano e insegnano.

Paolo comanda e istruisce Timoteo a insegnare e comandare agli altri.

1. "Vivere come esempio di fede: cosa significa seguire i comandamenti di Dio"

2. "Il potere dell'insegnamento: cosa possiamo imparare dalle istruzioni di Paolo a Timoteo"

1. Matteo 28:19-20 - "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel

nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato".

2. Colossesi 3:17 - "E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui."

1 Timoteo 4:12 Nessuno disprezzi la tua giovinezza; ma sii tu un esempio ai credenti, nella parola, nel dialogo, nella carità, nello spirito, nella fede, nella purezza.

Si dice che Timoteo sia un esempio di credente in tutti gli aspetti della sua vita, come la parola, la conversazione, la carità, lo spirito, la fede e la purezza.

1. Vivere una vita di fede e purezza

2. Essere un esempio di credente

1. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio: poiché guarda se stesso, e se ne va, e subito dimentica com'era. Ma chiunque esamina la perfetta legge della libertà e continua in essa, non essendo un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione.

2. 1 Pietro 2:11-12 - Carissimi, vi prego, come stranieri e pellegrini, di astenervi dalle concupiscenze carnali, che fanno guerra all'anima; Avere una conversazione onesta tra i gentili, affinché, mentre parlano contro di voi come malfattori, possano con le vostre buone opere, che vedranno, glorificare Dio nel giorno della visitazione.

1 Timoteo 4:13 Fino al mio arrivo, presta attenzione alla lettura, all'esortazione, alla dottrina.

Paolo dice a Timoteo di concentrarsi sulla lettura, sull'esortazione e sull'insegnamento fino al suo ritorno.

1. "Siate diligenti nell'apprendimento: l'importanza di leggere, esortare e insegnare"

2. "Il potere della concentrazione: le ricompense della dedizione alla crescita spirituale"

1. Colossesi 3:10-17 - Rivestire il nuovo sé, che si rinnova nella conoscenza, a immagine

del suo creatore.

2. 1 Pietro 5:5-7 - Sii umile e obbediente a Dio, ed Egli ti esalterà a tempo debito.

1 Timoteo 4:14 Non trascurare il dono che è in te, e che ti è stato dato per profezia con l'imposizione delle mani da parte del presbiterio.

Non abbandonate i doni che vi sono stati dati da Dio attraverso la profezia e l'imposizione delle mani.

1. L'importanza di usare i tuoi doni per Dio

2. Come riconoscere e utilizzare i doni che Dio ti ha dato

1. Efesini 4:11-12; E ne diede alcuni, apostoli; e alcuni, profeti; e alcuni, evangelisti; e alcuni, pastori e insegnanti; Per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo.

2. Romani 12:6-8; Avendo dunque doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, sia essa profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede; o ministero, confidiamo nel nostro ministero; o chi insegna, nell'insegnamento; Oppure chi esorta, sull'esortazione: chi dà, lo faccia con semplicità; chi governa con diligenza; chi mostra misericordia, con allegria.

1 Timoteo 4:15 Medita su queste cose; donati a loro tutto te stesso; affinché il tuo profitto possa apparire a tutti.

Paolo incoraggia Timoteo a dedicarsi agli insegnamenti del Signore affinché il suo progresso possa essere visto da tutti.

1. Il potere della dedizione: come dedicarsi a Dio porta a una crescita profonda

2. Fare impressione: come seguire gli insegnamenti del Signore può permettere agli altri di vedere la tua fede

1. Salmo 1:1-3 - Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, non si frappone nella via dei peccatori, né si siede sul posto degli schernitori; ma il suo diletto è nella legge del Signore, e sulla sua legge medita giorno e notte.

2. Giacomo 1:22-25 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che esamina la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un ascoltatore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire.

1 Timoteo 4:16 Bada a te stesso e alla dottrina; persevera in esse, perché così facendo salverai te stesso e coloro che ti ascoltano.

I cristiani dovrebbero prestare attenzione alla propria dottrina e perseverare in essa, poiché ciò andrà a beneficio sia di loro stessi che di coloro a cui insegnano.

1) L'importanza di insegnare la Bibbia e le sue dottrine

2) La potenza del Vangelo: come avvantaggia sia l'insegnante che l'ascoltatore

1) 2 Timoteo 3:16 - Tutta la Scrittura è data per ispirazione di Dio ed è utile per insegnare, per rimproverare, per correggere, per istruire nella giustizia.

2) Salmo 19,7-8 - La legge del Signore è perfetta, converte l'anima: la testimonianza del Signore è sicura, rende saggio il semplice. Gli statuti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore: il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi.

1 Timoteo 5 è il quinto capitolo della prima lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo giovane protetto, Timoteo. In questo capitolo Paolo fornisce istruzioni riguardo al trattamento dei vari gruppi all’interno della chiesa, comprese le vedove, gli anziani e gli schiavi.

1° Paragrafo: Paolo spiega come trattare le vedove all'interno della comunità ecclesiale (1 Timoteo 5:1-16). Ordina a Timothy di trattare le donne anziane come madri e le donne più giovani come sorelle con assoluta purezza. Paolo si rivolge specificamente alle vedove che sono veramente nel bisogno e non hanno sostegno familiare. Egli consiglia che se una vedova ha figli o nipoti, dovrebbero prendersi cura di lei invece di gravare sulla chiesa. Tuttavia, se una vedova è veramente sola e ha riposto la sua speranza in Dio, potrebbe essere iscritta in una lista per ricevere assistenza finanziaria dalla chiesa.

2° paragrafo: Paolo fornisce linee guida per affrontare le accuse contro gli anziani (1 Timoteo 5:17-25). Sottolinea che gli anziani che guidano bene dovrebbero essere considerati degni di doppio onore, specialmente quelli che si impegnano nella predicazione e nell’insegnamento. Tuttavia, mette in guardia anche dal ricevere accuse

contro un anziano senza prove o indagini adeguate. Se un anziano viene giudicato colpevole di peccare persistentemente, dovrebbe essere rimproverato pubblicamente come avvertimento per gli altri.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni riguardanti gli schiavi e i loro padroni (1 Timoteo 6:1-2). Paolo consiglia agli schiavi di onorare i loro padroni credenti affinché il nome e l'insegnamento di Dio non possano essere blasfemi. Esorta Timoteo a insegnare questi principi con tutta autorità affinché i credenti mostrino vera pietà nella loro condotta.

In sintesi,

Il capitolo cinque di 1 Timoteo fornisce istruzioni riguardanti il trattamento delle vedove, degli anziani accusati di trasgressioni e degli schiavi all'interno della comunità ecclesiale.

Paolo dà istruzioni su come trattare le vedove in modo appropriato in base alle loro circostanze, prendendosi cura di coloro che non hanno il sostegno della famiglia ma incoraggiando l’autosufficienza quando possibile.

Fornisce linee guida per gestire le accuse contro gli anziani, sottolineando la necessità di prove e cautela nel ricevere accuse. Il peccato persistente dovrebbe essere affrontato pubblicamente.

Il capitolo si conclude con le istruzioni per gli schiavi di onorare i loro padroni credenti, assicurandosi che il nome e l'insegnamento di Dio non vengano blasfemi. Paolo esorta Timoteo a insegnare questi principi con autorità. Questo capitolo evidenzia l’importanza della cura adeguata delle vedove, della responsabilità all’interno della leadership e della condotta devota nelle varie relazioni sociali all’interno della comunità ecclesiale.

1 Timoteo 5:1 Non rimproverare l'anziano, ma trattalo come un padre; e i più giovani come fratelli;

Rispetta e tratta gli anziani come padri e i giovani come fratelli.

1. "Onorare gli anziani: rispetto e amore nella Chiesa"

2. "Vivere in unità: trattare gli altri come fratelli e sorelle"

1. Proverbi 16:31 "I capelli grigi sono una corona di gloria; si ottengono con una vita giusta".

2. Efesini 6,1-3 «Figlioli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. “Onora tuo padre e tua madre” – che è il primo comandamento con promessa – “affinché tu sia felice e affinché tu possa godere di lunga vita sulla terra”.

1 Timoteo 5:2 Le donne anziane come madri; le più giovani come sorelle, in tutta purezza.

Le donne anziane dovrebbero essere rispettate e trattate come madri, mentre le donne più giovani dovrebbero essere rispettate e trattate come sorelle con purezza.

1. Rispetto e onore: l'importanza di rispettare le donne anziane e quelle più giovani

2. Purezza nelle relazioni: mantenere la santità nelle interazioni con le donne

1. Proverbi 31:28-29 "I suoi figli si alzano e la chiamano beata; anche suo marito, e la loda: 'Molte figlie hanno fatto bene, ma tu superi tutte.'"

2. 1 Pietro 3:7 "Allo stesso modo, mariti, vivete con le vostre mogli con comprensione, onorando la donna che è il vaso più debole, poiché sono eredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano ostacolato."

1 Timoteo 5:3 Onora le vedove che sono veramente vedove.

Le vedove dovrebbero essere onorate e curate.

1. "Onorare la vedova: un appello alla compassione"

2. "Prendersi cura della vedova: un comandamento d'amore"

1. Salmo 68:5 - "Un padre per gli orfani, un difensore delle vedove, è Dio nella sua santa dimora."

2. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo."

1 Timoteo 5:4 Ma se qualche vedova ha figli o nipoti, impari prima a mostrare pietà in casa e a contraccambiare i genitori: perché questo è cosa buona e gradita davanti a Dio.

Le vedove con figli o nipoti dovrebbero insegnare loro a mostrare pietà e rispetto verso i loro genitori, poiché ciò piace a Dio.

1. Il potere del rispetto: insegnare ai nostri figli a onorare i loro genitori

2. La benedizione della pietà: come possiamo piacere a Dio attraverso le nostre azioni

1. Efesini 6:1-3 - Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. «Onora tuo padre e tua madre», che è il primo comandamento con la promessa: «affinché tu stia bene e tu viva a lungo sulla terra».

2. Proverbi 1:8 - Ascolta, figlio mio, l'insegnamento di tuo padre e non abbandonare l'insegnamento di tua madre.

1 Timoteo 5:5 Ora colei che è davvero vedova e desolata, confida in Dio e persevera notte e giorno nelle suppliche e nelle preghiere.

Le vedove veramente desolate possono trovare conforto nella fiducia in Dio e nella preghiera continua.

1. Non soli: trovare forza nell'amore di Dio

2. Il potere della preghiera: come connettersi con Dio può confortare anche i più desolati

1. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

2. Isaia 41:10 - “Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta”.

1 Timoteo 5:6 Ma colei che vive nei piaceri, mentre vive è morta.

Vivere una vita di piacere e indulgenza può portare alla morte spirituale.

1. I pericoli di uno stile di vita indulgente

2. Rifiutare il piacere in favore della fedeltà

1. Proverbi 11:19 - Come la giustizia conduce alla vita, così chi persegue il male lo persegue fino alla morte.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

1 Timoteo 5:7 E ordina queste cose, affinché siano irreprensibili.

Paolo ha incaricato Timoteo di assicurarsi che le persone di cui è responsabile rimangano irreprensibili.

1. Il potere della responsabilità: cosa significa essere irreprensibili

2. Responsabilità biblica: l'obbligo di rimanere irreprensibili

1. Efesini 4:17-32 - Camminare nella verità e nell'amore.

2. Matteo 5:48 - Perfezione attraverso Cristo.

1 Timoteo 5:8 Ma se qualcuno non provvede ai suoi, e specialmente a quelli della sua casa, ha rinnegato la fede, ed è peggiore di un infedele.

È responsabilità di una persona provvedere alla propria famiglia. Se non lo fanno, viene visto come una negazione della loro fede e sono peggiori di coloro che non hanno fede.

1. Provvedere alla propria famiglia è una parte essenziale dell’essere fedeli a Dio.

2. Trascurare i bisogni della tua famiglia è un segno di debolezza spirituale.

1. 1 Giovanni 3:17-18 - "Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole o parlate, ma con i fatti e in verità."

2. 1 Timoteo 5:4 - "Ma se una vedova ha figli o nipoti, devono prima imparare a praticare la pietà verso la propria famiglia e a rendere qualcosa ai loro genitori, perché questo è gradito agli occhi di Dio. "

1 Timoteo 5:9 Non sia annoverata una vedova che abbia meno di settant'anni, essendo stata moglie di un solo uomo,

Il passaggio parla di non includere le vedove che hanno meno di sessant'anni, che sono state sposate con un solo uomo nel numero.

1. L'importanza di prendersi cura e prendersi cura di coloro che nella nostra comunità sono rimasti vedovi.

2. Il valore di onorare la legge e la saggezza di Dio nel prendersi cura di coloro che sono vedovi.

1. Giacomo 1:27 - La religione pura e immacolata davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro difficoltà e mantenersi puri dal mondo.

2. Isaia 1:17 – Impara a fare il bene; cercare giustizia, rimproverare l'oppressore; difendi l'orfano, intercedi per la vedova.

1 Timoteo 5:10 Ben segnalato per le buone opere; se ha allevato figli, se ha ospitato forestieri, se ha lavato i piedi ai santi, se ha soccorso gli afflitti, se ha compiuto con diligenza ogni opera buona.

Paolo incoraggia Timoteo a onorare e sostenere le vedove che hanno compiuto buone opere, come allevare figli, ospitare estranei, lavare i piedi ai santi, alleviare gli afflitti e perseguire ogni opera buona.

1. Il potere delle buone opere: come le vedove possono indicarci la strada

2. L'importanza di sostenere le vedove: realizzare la visione di Paolo

1. Galati 6:9-10 – "Non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo raccoglieremo il raccolto, se non ci arrendiamo. Perciò, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini" , soprattutto a coloro che appartengono alla famiglia dei credenti."

2. Giacomo 1:27 – "La religione che Dio nostro Padre accetta come pura e irreprensibile è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nelle loro distrette e preservarsi dall'essere contaminati dal mondo".

1 Timoteo 5:11 Ma le vedove più giovani rifiutano: perché quando cominciano a essere lascive contro Cristo, si sposeranno;

Il brano consiglia alle vedove più giovani di evitare di risposarsi e le incoraggia a rimanere devote a Cristo.

1. Crescere nella fede: imparare il valore della devozione a Cristo

2. Vedovanza: trovare conforto e forza in Dio

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

1 Timoteo 5:12 Avendo la dannazione, perché hanno rigettato la loro prima fede.

Le persone che hanno abbandonato la loro fede originale meritano di essere condannate.

1. "Abbandonare la fede: le conseguenze che dobbiamo affrontare"

2. "L'importanza di rimanere fedeli alle proprie convinzioni"

1. Ebrei 10:26-31 - "Infatti, se pecchiamo deliberatamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane più alcun sacrificio per i peccati, ma una tremenda attesa del giudizio e un ardore di fuoco che consumerà il mondo". avversari."

2. Galati 5:1-4 - "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù."

1 Timoteo 5:13 E intanto imparano a essere oziosi, vagando di casa in casa; e non solo oziosi, ma anche chiacchieroni e intriganti, che dicono cose che non dovrebbero.

Le persone stanno imparando a essere inattive e a spettegolare su cose che non dovrebbero.

1. Il potere del pettegolezzo: come fermare le voci e parlare della vita

2. Ozio: comprendere le conseguenze del non fare nulla

1. Matteo 12:36-37 “Io vi dico che nel giorno del giudizio gli uomini renderanno conto di ogni parola imprudente che diranno, perché in base alle vostre parole sarete giustificati e in base alle vostre parole sarete condannati”.

2. Proverbi 18:8 “Le parole di chi sussurra sono come bocconi deliziosi; scendono nelle parti più interne del corpo”.

1 Timoteo 5:14 Voglio dunque che le donne più giovani si sposino, abbiano figli, dirigano la casa, e non diano a nessuno occasione all'avversario di parlare con rimprovero.

Paolo incoraggia le giovani donne a sposarsi, avere figli e gestire la famiglia per evitare di dare ai loro avversari un motivo per calunniarle.

1. L'importanza del matrimonio e della famiglia nella fede propositiva

2. Accrescere la nostra fedeltà in casa per onorare Dio

1. Proverbi 31:10-31

2. Efesini 5:22-33

1 Timoteo 5:15 Infatti alcuni si sono già sviati dietro a Satana.

Alcuni membri della chiesa sono stati sviati da Satana.

1. "Non lasciarti sviare: vivere una vita di fede in un mondo peccaminoso"

2. "L'avvertimento di Dio: non seguire la via del peccato"

1. Giacomo 1:14-15 - Ma ogni persona è tentata quando viene trascinata e adescata dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

2. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto eccetto ciò che è comune all'umanità. E Dio è fedele; non permetterà che tu sia tentato oltre ciò che puoi sopportare. Ma quando sarai tentato, ti fornirà anche una via d'uscita affinché tu possa sopportarlo.

1 Timoteo 5:16 Se un uomo o una donna credente ha delle vedove, le soccorra e non ne sia responsabile la chiesa; affinché possa dare sollievo a quelle che sono davvero vedove.

I credenti dovrebbero prendersi cura delle vedove e la chiesa dovrebbe aiutare coloro che sono veramente vedove.

1. Onorare le vedove: compassione e sostegno nella Chiesa

2. Il potere della cura: un appello all'azione per la Chiesa

1. Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi immacolato dal mondo.

2. Isaia 1:17 – Impara a fare bene; cercate il giudizio, soccorrete l'oppresso, giudicate l'orfano, difendete la vedova.

1 Timoteo 5:17 Gli anziani che governano bene siano ritenuti degni di doppio onore, specialmente quelli che faticano nella parola e nella dottrina.

Gli anziani che guidano bene e lavorano duramente nella predicazione e nell'insegnamento della Parola di Dio sono degni di un doppio onore.

1. Il valore dell'anzianità: la benedizione del doppio onore

2. Leadership nella Chiesa: degna di doppio onore

1. Ebrei 13:17 - Ubbidite a coloro che vi dominano e sottomettetevi, perché vigilano sulle anime vostre, come coloro che devono rendere conto, affinché lo facciano con gioia e non

con dolore: poiché questo è non redditizio per te.

2. 1 Tessalonicesi 5:12-13 - E vi preghiamo, fratelli, di conoscere coloro che faticano in mezzo a voi e sono su di voi nel Signore e vi ammoniscono; E stimarli molto nell'amore per il loro lavoro. E siate in pace tra di voi.

1 Timoteo 5:18 Poiché la Scrittura dice: Non metterai la museruola al bue che trebbia. E il lavoratore è degno della sua ricompensa.

Le Scritture ci insegnano che il lavoratore merita il suo salario.

1. "Sii giusto: raccogli ciò che semini"

2. "Il valore del lavoro e del salario"

1. Matteo 20:1-16

2. Galati 6:7-10

1 Timoteo 5:19 Non ricevere accusa contro un anziano, ma davanti a due o tre testimoni.

Le accuse non dovrebbero essere mosse contro un anziano senza la presenza di due o tre testimoni.

1. Il potere dei testimoni: perché abbiamo bisogno di testimoni quando vengono mosse le accuse.

2. Stare al fianco degli anziani: come rispettare e sostenere i nostri leader.

1. Proverbi 18:17, "Colui che espone per primo la sua causa sembra giusto, finché non viene l'altro e lo esamina".

2. Giacomo 5:16: "Perciò confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

1 Timoteo 5:20 Coloro che peccano rimproverano davanti a tutti, affinché anche gli altri abbiano timore.

Il peccato dovrebbe essere rimproverato in pubblico per incoraggiare gli altri a temerlo.

1. Il costo del peccato: perché è necessario rimproverare il peccato

2. Il valore della paura: perché è importante temere il peccato

1. Proverbi 3:7 - "Non ritenerti saggio ai tuoi occhi; temi l'Eterno e allontanati dal male".

2. Ebrei 12:11 - "Ora nessuna correzione per il momento sembra essere gioiosa, ma dolorosa; tuttavia in seguito produce il pacifico frutto della giustizia per coloro che ne sono esercitati."

1 Timoteo 5:21 Ti scongiuro davanti a Dio, al Signore Gesù Cristo e agli angeli eletti, di osservare queste cose senza preferire l'una all'altra, senza fare nulla con parzialità.

Paolo comanda a Timoteo di agire senza pregiudizi o parzialità quando prende decisioni.

1. "Vivere senza favoritismi: il dovere del cristiano"

2. "L'importanza dell'imparzialità: trovare l'equilibrio in un mondo diviso"

1. Giacomo 2:1-13

2. Romani 2:1-11

1 Timoteo 5:22 Non imporre improvvisamente le mani ad alcuno e non partecipare ai peccati altrui: mantieniti puro.

Non dovremmo essere frettolosi nel giudicare o lasciarci coinvolgere nelle azioni sbagliate degli altri e dovremmo sforzarci di mantenere la purezza.

1. Il potere di astenersi: perché non dovremmo essere frettolosi nel giudicare gli altri

2. Rimanere fedeli: l'importanza di mantenere la purezza

1. Giacomo 4:11-12 - Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla contro un fratello o giudica il fratello, parla male contro la legge e giudica la legge. Ma se giudichi la legge, non sei un esecutore della legge, ma un giudice.

2. 1 Pietro 1:15-16 - Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: "Siate santi, perché io sono santo".

1 Timoteo 5:23 Non bere più acqua, ma prendi un po' di vino a causa del tuo stomaco e delle tue frequenti infermità.

Paolo consiglia a Timoteo di bere vino per la sua salute.

1. Prendersi cura del proprio corpo: i benefici fisici e spirituali del dare ascolto ai consigli biblici

2. Il potere della moderazione: come bilanciare una vita sana con la saggezza biblica

1. Efesini 5:18: "E non inebriatevi di vino, nel quale è dissipazione; ma siate pieni di Spirito".

2. Proverbi 31:6-7: "Date bevande inebrianti a chi sta per morire, e vino a chi ha il cuore amareggiato. Beva e dimentichi la sua povertà e non si ricordi più della sua miseria".

1 Timoteo 5:24 I peccati di alcuni uomini sono palesi in anticipo, andando prima del giudizio; e alcuni uomini li seguono.

Paolo sta avvertendo Timoteo che i peccati di alcune persone verranno alla luce prima di essere giudicati, mentre altri verranno rivelati dopo il giudizio.

1. "Le conseguenze del peccato"

2. "Il giudizio e la misericordia di Dio"

1. Proverbi 16:25 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine è una via di morte."

2. 1 Giovanni 1:9 - "Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità."

1 Timoteo 5:25 Allo stesso modo anche le buone opere di alcuni sono manifeste in anticipo; e coloro che sono altrimenti non possono essere nascosti.

Le buone opere di alcune persone sono evidenti a tutti mentre altre non sono così evidenti.

1. Il Buon Samaritano: come mostrare l'amore di Dio agli altri

2. L'importanza delle buone opere: vivere una vita che glorifica Dio

1. Galati 6:9-10 - "E non stanchiamoci di fare il bene; poiché a suo tempo mieteremo, se non ci stanchiamo. Poiché dunque ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a loro che appartengono alla famiglia della fede."

2. Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

1 Timoteo 6 è il sesto e ultimo capitolo della prima lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo giovane protetto, Timoteo. In questo capitolo, Paolo affronta vari argomenti tra cui i falsi insegnanti, la contentezza e la ricerca della pietà.

1° Paragrafo: Paolo mette in guardia contro i falsi insegnanti e il loro desiderio di guadagno materiale (1 Timoteo 6:1-10). Ordina agli schiavi di onorare i loro padroni, specialmente quelli che sono credenti. Mette in guardia contro chiunque insegni una dottrina diversa o promuova controversie che generano invidia, conflitti e malvagi sospetti. Paolo sottolinea che la devozione con contentezza è un grande guadagno e mette in guardia contro l'amore per il denaro come radice di ogni tipo di male. Esorta Timoteo a fuggire da queste tentazioni e a perseguire la giustizia, la pietà, la fede, l'amore, la perseveranza e la gentilezza.

2° Paragrafo: Paolo incarica Timoteo di combattere il buon combattimento della fede (1 Timoteo 6:11-16). Lo incoraggia a perseguire la rettitudine evitando l'avidità. Paolo gli ricorda la sua confessione davanti a molti testimoni quando ricevette l'incarico di ministero. Sottolinea la sovranità di Dio e Lo descrive come immortale e dimorante in una luce inavvicinabile. Paolo esorta Timoteo a osservare i comandamenti di Dio senza macchia o rimprovero fino alla comparsa di Cristo.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni per i credenti ricchi (1 Timoteo 6:17-21). Paolo consiglia a coloro che sono ricchi nell'epoca presente di non essere arroganti e di non riporre la loro speranza in ricchezze incerte ma in Dio che generosamente provvede ogni cosa per il nostro godimento. Sono incoraggiati a fare buone opere con la loro ricchezza e ad essere generosi nella condivisione. Infine, Paolo incarica Timoteo di custodire ciò che gli è stato affidato evitando chiacchiere irriverenti e contraddizioni falsamente chiamate conoscenza.

In sintesi,

Il capitolo sei di 1 Timoteo tratta argomenti come i falsi insegnanti, la contentezza contro l'avidità,

e istruzioni per i credenti ricchi.

Paolo mette in guardia contro i falsi insegnamenti e l'amore per il denaro, esortando Timoteo a perseguire la pietà con contentezza.

Incarica Timoteo di combattere la buona battaglia della fede, sottolineando la sovranità di Dio e l' importanza di osservare i Suoi comandamenti.

Il capitolo si conclude con le istruzioni rivolte ai credenti ricchi di essere generosi ed evitare di riporre le proprie speranze nella ricchezza. Paolo incoraggia Timoteo a custodire ciò che gli è stato affidato evitando le chiacchiere vuote. Questo capitolo enfatizza la ricerca della pietà, della contentezza e dell’amministrazione responsabile della ricchezza nel contesto dei falsi insegnamenti prevalenti in quel tempo.

1 Timoteo 6:1 Tutti i servi che sono sotto il giogo considerino i propri padroni degni di ogni onore, affinché il nome di Dio e la sua dottrina non siano bestemmiati.

Paolo ordina ai servi di onorare i loro padroni per portare gloria al nome e agli insegnamenti di Dio.

1. L'importanza dell'onore: uno studio su 1 Timoteo 6:1

2. Servire con onore: come glorificare Dio nella vita di tutti i giorni

1. Colossesi 3:22-24 - "Schiavi, obbedite in ogni cosa ai vostri padroni terreni, e fatelo non solo quando i loro occhi sono su di voi per ottenere il loro favore, ma con sincerità di cuore e rispetto per il Signore. 23 Qualunque cosa lavorate con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, 24 sapendo che riceverete in premio un'eredità dal Signore. Voi servite Cristo, il Signore».

2. Efesini 6:5-7 - "Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni con rispetto, timore e sincerità di cuore, proprio come obbedireste a Cristo. 6 Ubbidite loro non solo per ottenere il loro favore quando il loro sguardo è su di voi, ma come schiavi di Cristo, facendo di cuore la volontà di Dio. 7 Servite con tutto il cuore, come se serviste il Signore e non gli uomini».

1 Timoteo 6:2 E quelli che hanno maestri credenti, non li disprezzino, perché sono fratelli; ma piuttosto serviteli, perché sono fedeli e amati, partecipi del beneficio. Queste cose insegnano ed esortano.

I credenti non devono disprezzare i loro padroni, ma devono servirli fedelmente, perché sono fedeli e amati, partecipi del beneficio.

1. Servire i nostri padroni con fedeltà e amore

2. I benefici di servire fedelmente i nostri padroni

1. Colossesi 3:22-25 - "Servi, ubbidite in ogni cosa ai vostri padroni secondo la carne; non servendovi quando li vedete, come per piacere agli uomini; ma con semplicità di cuore, temendo Dio; e qualunque cosa fate, fatela di cuore, come per Signore e non agli uomini, sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, perché voi servite Cristo Signore, ma chi fa il male riceverà la ricompensa per il male che ha fatto, e non c'è rispetto per lui. persone."

2. Efesini 6:5-8 - "Servi, siate obbedienti a coloro che sono i vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo; non servendo quando vi vedono, come per piacere agli uomini; ma come servi di Cristo, facendo la volontà di Dio di cuore; prestando servizio con buona volontà, come al Signore e non agli uomini, sapendo che qualunque cosa buona fa qualunque uomo, la riceverà dal Signore, sia egli vincolato o libero."

1 Timoteo 6:3 Se qualcuno insegna diversamente e non acconsente alle parole sane, cioè alle parole del Signore nostro Gesù Cristo, e alla dottrina che è secondo pietà;

Questo passaggio dice che se qualcuno insegna qualcosa contrario alle parole di Gesù Cristo e ad una santa dottrina, allora non è salutare.

1. "L'insegnamento divino: un fondamento per una vita retta"

2. "Le Parole di Gesù: cammino verso la santità"

1. Matteo 7:24-27 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che edificò la sua casa sopra la roccia"

2. Proverbi 2:1-8 - "Figlio mio, se accetti le mie parole e nascondi i miei comandamenti con te; così porgerai il tuo orecchio alla saggezza e applicherai il tuo cuore all'intelligenza;"

1 Timoteo 6:4 Egli è orgoglioso, non sa nulla, ma adora le domande e le contese di parole, da cui nascono invidia, contese, ingiurie, cattivi sospetti,

Una persona è orgogliosa e ignorante e si impegna in dibattiti che portano all'invidia, al conflitto e alle parole maligne.

1. L'orgoglio porta alla distruzione - Proverbi 16:18

2. Il pericolo del conflitto - Proverbi 17:14

1. Giacomo 3:16 - Perché dove c'è invidia e contesa, lì c'è confusione e ogni opera malvagia.

2. Proverbi 26:17 - Chi passa oltre e si immischia in una disputa che non gli appartiene, è come chi prende un cane per le orecchie.

1 Timoteo 6:5 Dispute perverse di uomini dalla mente corrotta e privi di verità, supponendo che il guadagno sia la pietà: allontanati da tali.

Paolo ordina a Timoteo di evitare coloro che sostengono che acquisire ricchezze materiali sia una forma di pietà.

1. "Dio e guadagno: qual è il vero cammino?"

2. "Il pericolo delle menti corrotte e dei falsi insegnamenti"

1. Matteo 6:24 - "Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure sarà leale verso l'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona."

2. Marco 10:23-25 - E Gesù si guardò attorno e disse ai suoi discepoli: "Quanto è difficile per coloro che possiedono ricchezze entrare nel regno di Dio!" E i discepoli rimasero

stupiti dalle sue parole. Ma Gesù disse loro di nuovo: «Figlioli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».

1 Timoteo 6:6 Ma la pietà accompagnata da contentezza è un grande guadagno.

Credere in Dio ed essere contenti della propria vita è una grande benedizione.

1. La benedizione della contentezza

2. Raccogliere le ricompense della pietà

1. Salmo 37:3-4 – Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e goditi pascoli sicuri. Trova la tua gioia nel Signore ed Egli ti darà i desideri del tuo cuore.

2. Filippesi 4:11-13 - Ho imparato ad essere contento qualunque siano le circostanze. So cosa vuol dire essere nel bisogno e so cosa vuol dire avere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia che si sia ben nutriti o affamati, sia che si viva nell'abbondanza o nel bisogno. Tutto questo posso farlo attraverso Colui che mi dà la forza.

1 Timoteo 6:7 Poiché non abbiamo portato nulla in questo mondo, e certamente non possiamo portare nulla.

Veniamo al mondo senza niente e ce ne andremo senza niente.

1. La vanità della vita e dei beni

2. L'impermanenza della vita

1. Ecclesiaste 5:15 - Come è uscito dal grembo di sua madre, nudo tornerà, per andare com'è venuto; e non prenderà nulla dal suo lavoro che possa portare via con sé.

2. Matteo 6:19-21 - Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano: ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano: perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

1 Timoteo 6:8 E avendo cibo e vestiti, contentiamoci di ciò.

Dovremmo accontentarci di ciò che abbiamo, compresi cibo e vestiti.

1. Contentezza: una benedizione per la nostra vita

2. Contentezza: libertà dalla preoccupazione e dall'ansia

1. Proverbi 19:23 - Il timore del Signore conduce alla vita; allora si riposa soddisfatti, non toccati dai problemi.

2. Filippesi 4:11-12 - Non dico questo perché ho bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi qualunque sia la circostanza. So cosa vuol dire essere nel bisogno e so cosa vuol dire avere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia che si sia ben nutriti o affamati, sia che si viva nell'abbondanza o nel bisogno.

1 Timoteo 6:9 Ma quelli che vogliono arricchire cadono nella tentazione, nel laccio e in molte concupiscenze insensate e dannose, che affogano gli uomini nella distruzione e nella perdizione.

La ricerca della ricchezza può portare alla tentazione e portare alla distruzione.

1: Fai attenzione a non concentrarti troppo sulla ricchezza, poiché può portare alla distruzione.

2: Non lasciarti ingannare dalla ricerca della ricchezza, perché può essere la rovina di molti.

1: Proverbi 11:28 - Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto fiorirà come un ramo.

2: Ecclesiaste 5:10 - Chi ama l'argento non si sazierà dell'argento; né chi ama l'abbondanza con crescita: anche questa è vanità.

1 Timoteo 6:10 Poiché l'amore del denaro è la radice di ogni male: alcuni lo desideravano, ma hanno deviato dalla fede e si sono trafitti con molti dolori.

L’amore per il denaro può allontanare le persone dalla fede e portare sofferenza.

1. Non lasciare che il denaro ti controlli

2. I pericoli dell'avidità

1. Ecclesiaste 5:10 "Chi ama il denaro non si sazierà del denaro, né chi ama l'abbondanza delle sue entrate"

2. 1 Giovanni 2:16 “Poiché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio vanaglorioso della vita, non viene dal Padre, ma è dal mondo”.

1 Timoteo 6:11 Ma tu, o uomo di Dio, fuggi queste cose; e ricercare la giustizia, la pietà, la fede, l'amore, la pazienza, la mitezza.

Il passaggio ci incoraggia a fuggire dai desideri mondani e a perseguire la giustizia, la pietà, la fede, l’amore, la pazienza e la mitezza.

1. "Fuggire il peccato e seguire i desideri di Dio"

2. "La ricerca della giustizia e una vita di santità"

1. Romani 12:9-13 - L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono. Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi. Non mancate mai di zelo, ma conservate il vostro fervore spirituale, servendo il Signore. Siate gioiosi nella speranza, pazienti nell'afflizione, fedeli nella preghiera.

2. Colossesi 3:12-15 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

1 Timoteo 6:12 Combatti il buon combattimento della fede, afferra la vita eterna, alla quale anche tu sei chiamato, e hai professato una buona professione davanti a molti testimoni.

Paolo incoraggia Timoteo a vivere una vita di fede e ad aggrapparsi alla vita eterna, che ha pubblicamente professato davanti a molti testimoni.

1. Il potere della vita fedele: come combattere la buona battaglia

2. Rimanere saldi nella professione di fede

1. Ebrei 10:35-36 Non gettate dunque via la vostra fiducia, che porta grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza, affinché, fatta la volontà di Dio, possiate ottenere ciò che vi è stato promesso.

2. 1 Pietro 5:8-9 Sii sobrio; sii vigile. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare. Resistetegli, saldi nella vostra fede, sapendo che gli stessi tipi di sofferenza stanno sperimentando la vostra fraternità in tutto il mondo.

1 Timoteo 6:13 Ti incarico davanti a Dio, che vivifica ogni cosa, e davanti a Cristo Gesù, il quale davanti a Ponzio Pilato fu testimone di una buona confessione;

Paolo incarica Timoteo, alla presenza di Dio e di Cristo Gesù, di fare una buona confessione davanti a Ponzio Pilato.

1. Il potere di una buona confessione

2. L'importanza di testimoniare Cristo

1. Matteo 10:32-33 - "Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli . "

2. Matteo 16:24-25 - "Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque vuol salvare la propria vita, perderà la vita, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà».

1 Timoteo 6:14 Che tu osservi questo comandamento senza macchia, irreprensibile, fino all'apparizione del Signore nostro Gesù Cristo:

I cristiani sono chiamati a essere obbedienti ai comandamenti di Dio fino al ritorno di Gesù Cristo.

1. Vivere una vita di obbedienza - 1 Timoteo 6:14

2. Il ritorno di Cristo: la nostra speranza e aspettativa

1. Efesini 5:1-2 - Seguite dunque l'esempio di Dio, come figli amatissimi e camminate sulla via dell'amore, proprio come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi come un'offerta e un sacrificio profumato a Dio.

2. 1 Pietro 1:13-14 - Pertanto, con la mente pronta all'azione, sii sobrio e riponi la tua speranza completamente nella grazia che ti sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo. Come figli obbedienti, non conformatevi alle passioni della vostra precedente ignoranza.

1 Timoteo 6:15 Ciò che mostrerà a suo tempo colui che è il beato e unico Potent, il Re dei re e Signore dei signori;

Questo passaggio parla di Dio come l'unico sovrano dell'universo, il Re dei re e il Signore dei signori.

1. Dio è il sovrano supremo di tutti: uno studio su 1 Timoteo 6:15

2. Proclamare la maestà dell'Onnipotente: insegnamento su 1 Timoteo 6:15

1. Isaia 9:6-7 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio: e il governo sarà sulle sue spalle: e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno , Il Principe della Pace.

2. Apocalisse 19:16 - E sulla sua veste e sulla sua coscia ha un nome scritto: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI.

1 Timoteo 6:16 Il quale soltanto possiede l'immortalità, dimorando nella luce alla quale nessun uomo può avvicinarsi; che nessuno ha visto né può vedere: al quale siano onore e potenza eterna. Amen.

Il passaggio descrive Dio come dotato di immortalità, che dimora nella luce inaccessibile agli esseri umani e meritevole di onore e potere eterni.

1. L'insondabile maestà di Dio

2. Riconoscere l'immutabilità e la gloria imperitura di Dio

1. Isaia 6:1-5 – La visione di Isaia della santità di Dio

2. Giovanni 1:1-18 – Gesù è la vera luce di Dio

1 Timoteo 6:17 Ordina ai ricchi di questo mondo di non essere arroganti e di non confidare nelle ricchezze incerte, ma nell'Iddio vivente, che ci dà riccamente ogni cosa perché la godiamo;

Paolo esorta i ricchi a non essere orgogliosi e a riporre la loro fiducia in Dio, che ha fornito loro tutto ciò di cui hanno bisogno.

1. Dio ci ha dato tutto ciò di cui abbiamo bisogno, quindi siamo grati e non orgogliosi.

2. Riponete la vostra fiducia nel Dio vivente, che provvede a tutti i nostri bisogni.

1. Salmo 24:1 - Del Signore è la terra e quanto contiene, il mondo e i suoi abitanti.

2. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

1 Timoteo 6:18 Che facciano il bene, che siano ricchi di buone opere, pronti a distribuire, disposti a comunicare;

I credenti dovrebbero essere generosi e aiutare gli altri con la loro ricchezza.

1. Generosità attraverso la ricchezza: come utilizzare il proprio denaro per aiutare gli altri

2. Buone opere e donazioni: i vantaggi di usare la propria ricchezza per benedire gli altri

1. Atti 20:35 - “In ogni cosa vi ho dimostrato che, lavorando sodo in questo modo, dobbiamo aiutare i deboli e ricordare le parole del Signore Gesù, come egli stesso disse: 'C'è più gioia nel dare che nel dare'. ricevere.'"

2. Proverbi 11:24-25 - “Uno dona gratuitamente e tuttavia diventa sempre più ricco; un altro rifiuta ciò che dovrebbe dare e soffre solo il bisogno. Chi porta benedizione sarà arricchito, e chi annaffia sarà egli stesso annaffiato”.

1 Timoteo 6:19 accumulando per sé un buon fondamento per il tempo avvenire, affinché possano afferrare la vita eterna.

Questo passaggio incoraggia i lettori ad accumulare un buon fondamento e ad aggrapparsi alla vita eterna.

1. L'importanza di porre un buon fondamento per la nostra vita per assicurarci di ricevere la vita eterna.

2. La necessità di prepararsi per il futuro e le ricompense che ne derivano.

1. Matteo 6:19-21 - "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano; perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

1 Timoteo 6:20 O Timoteo, conserva ciò che ti è stato affidato, evitando le chiacchiere profane e vane e le opposizioni della scienza falsamente chiamata:

Timoteo è incaricato di custodire ciò che gli è stato affidato, evitando argomenti e teorie false e vuote.

1. Comprendere l'importanza di salvaguardare la tua fiducia

2. Evitare insegnamenti e argomenti falsi

1. Tito 1:9 - Mantenendo fedele la parola come gli è stata insegnata, affinché possa, con la sana dottrina, esortare e convincere i contrari.

2. 2 Corinzi 10:5 - Abbattendo le immaginazioni e ogni cosa elevata che si innalza contro

la conoscenza di Dio, e riducendo in cattività ogni pensiero all'obbedienza di Cristo.

1 Timoteo 6:21 I quali alcuni professanti hanno errato riguardo alla fede. La grazia sia con te. Amen.

Il passaggio riguarda la fede e il fatto che alcuni se ne sono allontanati. Si conclude con un augurio di grazia per il lettore.

1. "Il cammino della fede: restare sulla rotta"

2. "Il potere della grazia: una guida alla fedeltà"

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

2 Timoteo 1 è il primo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo amato collaboratore e discepolo Timoteo. In questo capitolo, Paolo incoraggia ed esorta Timoteo a rimanere saldo nella sua fede e nel suo ministero nonostante le sfide e le difficoltà.

1° Paragrafo: Paolo esprime il suo profondo affetto per Timoteo (2 Timoteo 1:1-7). Si identifica come apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio e si rivolge a Timoteo come al suo figlio prediletto nella fede. Paolo ricorda la loro comune eredità di fede sincera, che vede anche nella nonna di Timoteo, Loide, e nella madre Eunice. Incoraggia Timoteo a ravvivare il dono di Dio che gli è stato conferito attraverso l'imposizione delle mani. Paolo gli ricorda che Dio non ha dato uno spirito di paura ma di potenza, amore e autodisciplina.

2° Paragrafo: Paolo sottolinea l'importanza di rimanere fedeli nonostante la sofferenza (2 Timoteo 1:8-12). Esorta Timoteo a non vergognarsi o aver paura di testimoniare sul loro Signore o su Paolo che è in prigione perché predica il Vangelo. Invece, lo incoraggia a partecipare alla sofferenza per amore di Cristo secondo il proposito e la grazia di Dio. Paolo afferma che è Dio che li ha salvati attraverso Cristo Gesù e li ha chiamati con una santa chiamata, non a causa delle loro opere ma a causa del Suo stesso proposito.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un promemoria di attenersi al sano insegnamento (2 Timoteo 1:13-18). Paolo esorta Timoteo a seguire il modello di sane parole da lui insegnate nella fede e nell'amore. Mette in guardia contro coloro che si sono

allontanati da lui, inclusi Figelo ed Ermogene. Tuttavia, evidenzia Onesiforo come un esempio di qualcuno che ha fornito grande incoraggiamento nei momenti difficili.

In sintesi,

Il primo capitolo di 2 Timoteo inizia con le espressioni di affetto tra Paolo e Timoteo.

Paolo gli ricorda di non avere paura, ma di abbracciare invece il dono di Dio di potenza, amore e autodisciplina.

Sottolinea l'importanza di rimanere fedeli nonostante la sofferenza e incoraggia Timoteo ad attenersi al sano insegnamento. Il capitolo si conclude con esempi di coloro che si sono allontanati da Paolo e di coloro che sono stati fonte di incoraggiamento. Questo capitolo serve come esortazione per Timoteo a rimanere saldo nella sua fede, ad abbracciare i doni di Dio, a sopportare la sofferenza e ad aggrapparsi alla sana dottrina.

2 Timoteo 1:1 Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, secondo la promessa della vita che è in Cristo Gesù,

Paolo, apostolo di Dio, parla della promessa della vita eterna in Gesù Cristo.

1. La promessa della vita eterna attraverso Gesù Cristo

2. La volontà di Dio e la vita abbondante

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 10:10 – Il ladro viene solo per rubare, uccidere e distruggere; Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

2 Timoteo 1:2 A Timoteo, figlio mio dilettissimo: grazia, misericordia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù nostro Signore.

Il brano parla della grazia, misericordia e pace di Dio Padre e di Gesù Cristo.

1. Il potere della grazia: confidare nell'amore incondizionato e nella misericordia di Dio

2. Praticare la pace: come vivere in armonia con il Padre e il Figlio

1. Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi stessi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2. Romani 5:1-5 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo, per mezzo del quale abbiamo ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale ora ci troviamo. E ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio.

2 Timoteo 1:3 Ringrazio Dio, che servo dai miei antenati con pura coscienza, perché incessantemente mi ricordo di te nelle mie preghiere notte e giorno;

Paolo esprime la sua gratitudine a Dio per le sue preghiere e il suo servizio a Dio, e il suo incessante ricordo di Timoteo nelle sue preghiere giorno e notte.

1. Coltivare un cuore di gratitudine verso Dio

2. Preghiere incessanti per gli altri

1. Colossesi 4:2 - "Continuate con fervore nella preghiera, vigilando in essa con rendimento di grazie;"

2. 1 Tessalonicesi 5:17 - "Pregate incessantemente";

2 Timoteo 1:4 Desidero vivamente di vederti, memore delle tue lacrime, per essere pieno di gioia;

Paul esprime il suo desiderio di vedere Timoteo e ricorda le lacrime di Timoteo, che spera saranno sostituite dalla gioia.

1. Una chiamata alla gioia: trovare conforto nel Signore

2. Rallegrarci alla presenza del Signore: rinnovare la nostra fede

1. Romani 15:13 - "Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza".

2. Isaia 12:2-3 - "Ecco, Dio è la mia salvezza, avrò fiducia e non avrò paura; poiché il Signore Dio è la mia forza e il mio canto, ed egli è diventato la mia salvezza".

2 Timoteo 1:5 Quando ricordo la fede sincera che è in te, la quale dimorò prima in tua nonna Loide e in tua madre Eunice; e ne sono convinto anche in te.

Paolo elogia la fede di Timoteo, che ha ereditato da sua nonna Lois e da madre Eunice, e crede che rimanga anche in Timoteo.

1. L'importanza della famiglia per sviluppare la fede e trasmetterla alle generazioni future.

2. Il potere della fede e la sicurezza che può portare.

1. Salmo 27:1: "Il Signore è mia luce e mia salvezza; di chi avrò paura?"

2. Romani 10:17, "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2 Timoteo 1:6 Perciò ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te mediante l'imposizione delle mie mani.

Paolo incoraggia Timoteo a usare il dono di Dio che gli è stato dato attraverso l'imposizione delle mani.

1. Il potere di un dono di Dio: come sfruttare e utilizzare le capacità che Dio ti ha dato

2. Ravvivare il dono di Dio: usare le benedizioni del Signore per servirLo.

1. Romani 12:6-8 - Avendo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data, usiamoli: se profezia, in proporzione alla nostra fede; se servizio, nel nostro servire; o chi insegna, nel suo insegnamento; o chi esorta, nella sua esortazione; chi dona, con liberalità; chi guida, con diligenza; chi usa misericordia, con allegria.

2. Efesini 4:11-13 - Ed egli stesso ne diede alcuni come apostoli, alcuni profeti, alcuni evangelisti, alcuni pastori e dottori, per preparare i santi all'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo , finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, all'uomo perfetto, alla misura della statura piena di Cristo.

2 Timoteo 1:7 Poiché Dio non ci ha dato uno spirito di timore; ma di potere, di amore e di mente sana.

Dio ci ha dato uno spirito di potenza, amore e una mente sana, invece di uno spirito di paura.

Migliore

1. "Uno spirito di potere"

2. "L'amore e una mente sana"

Migliore

1. Romani 8:15-17 - Poiché non avete ricevuto uno spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito di adozione, per il quale gridiamo: "Abbà, Padre".

2. 1 Giovanni 4:16-18 - Così siamo arrivati a conoscere e a credere nell'amore che Dio ha per noi. Dio è amore, e chi rimane nell'amore rimane in Dio, e Dio rimane in lui.

2 Timoteo 1:8 Non vergognarti dunque della testimonianza del nostro Signore, né di me suo prigioniero; ma sii partecipe delle afflizioni del vangelo secondo la potenza di Dio;

Paolo incoraggia Timoteo a rimanere saldo nella sua fede e ad essere un esempio della potenza di Dio.

1. La forza della nostra testimonianza: essere un esempio della potenza di Dio

2. Rimanere saldi nella nostra fede: partecipare alle afflizioni del Vangelo

1. Romani 1:16 - Poiché non mi vergogno del vangelo di Cristo, poiché esso è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede;

2. 2 Corinzi 12:9-10 - Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, perché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri dunque mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.

2 Timoteo 1:9 Il quale ci ha salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione, non secondo le nostre opere, ma secondo il suo disegno e la sua grazia, che ci è stata data in Cristo Gesù prima che il mondo fosse,

Paolo incoraggia Timoteo a ricordare che Dio li ha salvati e li ha chiamati con una santa chiamata, non a causa delle loro opere, ma a causa del Suo proposito e della grazia data attraverso Cristo Gesù.

1) La grazia di Dio è sufficiente: esplorare le profondità dell'amore e della misericordia di Dio

2) Vivere una vita di santità: rispondere alla chiamata di Dio

1) Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2) Romani 8:28-30 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Coloro che egli ha preconosciuto, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli. Quelli poi che ha predestinati, li ha anche chiamati; e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

2 Timoteo 1:10 Ma ora è reso manifesto dall'apparizione del nostro Salvatore Gesù Cristo, che ha abolito la morte e ha portato alla luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo:

Gesù Cristo è apparso per portare alla luce la vita e l'immortalità attraverso il Vangelo.

1. Gesù abolì la morte e portò la vita e l'immortalità

2. Il potere del Vangelo: portare vita e immortalità

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo per mezzo di lui.

2 Timoteo 1:11 Per questo sono stato costituito predicatore, apostolo e dottore delle genti.

Paolo è nominato predicatore, apostolo e maestro dei Gentili.

1. La chiamata a predicare: affrontare la paura e perseguire fedelmente la chiamata di Dio

2. Chiamato ad essere apostolo – Come rappresentare adeguatamente il Vangelo

1. Atti 9:15-16 – La conversione di Saulo e il suo incarico di predicare

2. Matteo 28:18-20 – Il Grande Mandato di Predicare e Discepolare le Nazioni

2 Timoteo 1:12 Per questo motivo anch'io sopporto queste cose; tuttavia non mi vergogno, poiché so in chi ho creduto e sono persuaso che è in grado di mantenere ciò che gli ho affidato fino a quel giorno.

Paolo afferma la sua fede in Dio e nella Sua capacità di proteggerlo e ciò che gli ha promesso.

1. La forza della nostra fede - Prendendo spunto dall'esempio di Paolo in 2 Timoteo 1:12, questo esamina come possiamo confidare in Dio nei momenti di angoscia e difficoltà.

2. Il potere dell'impegno - Esplora l'importanza di assumere impegni sinceri con Dio e di confidare in Lui per mantenerli.

1. Romani 8:25-27 – La certezza di Paolo nella fedeltà di Dio, anche durante le difficoltà

2. Ebrei 11:1 – La definizione di fede e la speranza che essa comporta.

2 Timoteo 1:13 Mantieni la forma delle sane parole che hai udite da me, nella fede e nell'amore che è in Cristo Gesù.

Passaggio: L'apostolo Paolo incoraggia Timoteo a ricordare e a osservare la sana dottrina che gli è stata insegnata nella fede e nell'amore in Cristo Gesù.

1. Il potere della sana dottrina nella nostra fede

2. Rimanere nella fede e nell'amore attraverso la sana dottrina

1. 2 Timoteo 1:13

2. Efesini 4:14-15 - Che d'ora in poi non saremo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare; Ma dire la verità nell'amore può crescere in ogni cosa in Lui, che è il Capo, Cristo stesso.

2 Timoteo 1:14 Conserva quel bene che ti è stato affidato mediante lo Spirito Santo che abita in noi.

Il passaggio incoraggia i credenti a rimanere fedeli alla propria fede e a fare affidamento sullo Spirito Santo dentro di loro.

1. La potenza dello Spirito Santo nella nostra vita

2. L'importanza di sostenere la nostra fede

1. Romani 8:14-17 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

2. Giovanni 14:15-17 - Se mi amate, osservate i miei comandamenti.

2 Timoteo 1:15 Questo tu sai, che tutti quelli che sono nell'Asia si sono allontanati da me; di cui sono Figello ed Ermogene.

Paolo menziona a Timoteo che molte persone dall'Asia si sono allontanate da lui, nominando in particolare due persone, Figello ed Ermogene.

1. La forza del rifiuto: esame dell'esperienza di Paolo in Asia.

2. Rimanere fedeli a Dio nonostante l'opposizione.

1. Ebrei 11:24-27 - Per fede Mosè, divenuto maggiorenne, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone;

2. Romani 8:31-35 - Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

2 Timoteo 1:16 Il Signore conceda misericordia alla casa di Onesiforo; perché spesso mi ha ristorato e non si è vergognato della mia catena:

Onesiforo fu un grande esempio di fedeltà e gentilezza verso Paolo, anche nel mezzo della sua sofferenza.

1. Fedeltà di Dio: imparare dall'esempio di Onesiforo

2. Il potere della gentilezza: come Onesiforo rinfrescò Paolo nella sofferenza

1. Giovanni 13:35 - "Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."

2. Galati 6:2 - "Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo".

2 Timoteo 1:17 Ma, mentre era a Roma, mi cercò con molta diligenza e mi trovò.

Paolo cercò Timoteo mentre era a Roma e lo trovò.

1. L'importanza di cercare i perduti.

2. Possiamo essere trovati se cerchiamo Dio.

1. Luca 19:10 - "Poiché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto."

2. Matteo 7:7-8 - “Chiedete e vi sarà dato; cerca e troverai; bussa e la porta ti sarà aperta. Perché chiunque chiede riceve; chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto”.

2 Timoteo 1:18 Il Signore gli conceda di trovare misericordia in quel giorno; e tu sai molto bene quante cose mi ha servito a Efeso.

Paolo sta pregando affinché il Signore mostri misericordia a Timoteo e gli ricordi il ministero che hanno condiviso insieme a Efeso.

1. Il potere della preghiera: come Dio risponde nella sua misericordia

2. L'importanza di servire insieme: come il ministero ci unisce

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta è potente ed efficace."

2. Atti 20:17-38 - Congedo di Paolo dagli anziani della chiesa di Efeso.

2 Timoteo 2 è il secondo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo amato collaboratore e discepolo Timoteo. In questo capitolo Paolo impartisce a Timoteo importanti istruzioni riguardo alla perseveranza, alla responsabilità e al sano insegnamento.

1° Paragrafo: Paolo incoraggia Timoteo ad essere un soldato fedele e disciplinato di Cristo (2 Timoteo 2:1-7). Lo esorta ad essere forte nella grazia che è in Cristo Gesù e gli affida il compito di trasmettere quanto ha imparato a persone affidabili che a loro volta lo insegneranno agli altri. Paolo usa metafore come quelle di un soldato, di un atleta e di un contadino laborioso per illustrare la necessità di disciplina, perseveranza e concentrazione nel ministero. Sottolinea che coloro che gareggiano secondo le regole riceveranno la loro parte di premi.

2° Paragrafo: Paolo sottolinea l'importanza di maneggiare accuratamente la parola di Dio (2 Timoteo 2:8-19). Ricorda a Timoteo la risurrezione di Gesù Cristo dai morti come elemento centrale della loro predicazione. Pur affrontando la prigionia e la sofferenza per aver annunciato il Vangelo, Paolo afferma che la parola di Dio non può essere incatenata. Mette in guardia dal litigare su parole che portano solo alla rovina, ma incoraggia lo studio diligente della Scrittura per gli operai approvati che la gestiscono correttamente.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con le istruzioni su come evitare falsi insegnamenti e perseguire la giustizia (2 Timoteo 2:20-26). Paolo esorta Timoteo a fuggire le passioni giovanili mentre persegue la giustizia insieme a coloro che invocano il Signore con cuore puro. Mette in guardia contro gli argomenti insensati che generano litigi, ma consiglia la gentilezza nel correggere gli avversari in modo che possano arrivare al pentimento. Paolo evidenzia il desiderio di Dio per la salvezza di tutti e invita alla purezza, evitando i legami con i desideri mondani.

In sintesi,

Il capitolo due di 2 Timoteo si concentra sulla perseveranza nelle responsabilità del ministero, sottolineando al contempo l'accurata gestione della Parola di Dio.

Paolo incoraggia Timoteo ad essere disciplinato come un soldato o un atleta, affidandogli il compito di trasmettere i suoi insegnamenti a persone affidabili.

Sottolinea l'importanza di maneggiare accuratamente la parola di Dio e mette in guardia contro i litigi sulle parole. Paolo incoraggia lo studio diligente e la corretta gestione della Scrittura.

Il capitolo si conclude con istruzioni su come evitare i falsi insegnamenti, perseguire la rettitudine e correggere gli oppositori con gentilezza. Paolo evidenzia il desiderio di salvezza e invita alla purezza nella vita cristiana. Questo capitolo funge da invito alla perseveranza, alla responsabilità nell'insegnamento e alla ricerca della rettitudine nel contesto delle sfide affrontate nel ministero.

2 Timoteo 2:1 Tu dunque, figlio mio, sii forte nella grazia che è in Cristo Gesù.

Paolo incoraggia Timoteo a rimanere forte nella sua fede in Cristo e a fare affidamento sulla sua grazia.

1. La grazia di Dio è sufficiente - Romani 8:28-39

2. Un invito a rimanere saldi - Efesini 6:10-20

1. 2 Corinzi 12:9-10 – La fiducia di Paolo nella grazia e nella forza di Dio di fronte alla sofferenza.

2. Ebrei 12:1-3 – La necessità di perseverare di fronte alle difficoltà.

2 Timoteo 2:2 E le cose che hai udite di me da molti testimoni, affidale ad uomini fedeli, che saranno capaci di insegnare anche ad altri.

Timoteo è incoraggiato a affidare le cose che ha udito da Paolo a uomini fedeli, che a loro volta potranno insegnare ad altri.

1. Il potere di trasmettere la Parola di Dio

2. La responsabilità di essere fedeli a Dio

1. Proverbi 11:30 - Il frutto del giusto è un albero di vita; e chi conquista le anime è saggio.

2. 2 Pietro 1:12 - Pertanto non sarò negligente nel ricordarvi sempre queste cose, anche se le conoscete, e siate stabiliti nella verità presente.

2 Timoteo 2:3 Sopporta dunque la durezza, come buon soldato di Gesù Cristo.

Passaggio Paolo incoraggia Timoteo a sopportare le difficoltà come un buon soldato di Gesù Cristo.

1. Sopportare le difficoltà per amore di Gesù

2. Essere un buon soldato di Cristo

1. Romani 8:35-39 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

2. Giacomo 1:2-4 - Considera tutta una gioia quando cadi in varie prove.

2 Timoteo 2:4 Nessun uomo che fa la guerra si immischia nelle faccende di questa vita; affinché possa piacere a colui che lo ha scelto come soldato.

Paolo consiglia a Timoteo che una persona che è in una battaglia spirituale non dovrebbe essere distratta dagli affari di questa vita, in modo che possa piacere a Dio che lo ha scelto per combattere.

1. Non lasciare che la vita ti distragga dal servire Dio

2. Non lasciarti intrappolare dagli affari di questa vita

1. 1 Corinzi 10:31 - Sia dunque che mangiate, sia che beviate, o qualunque cosa facciate, fate ogni cosa alla gloria di Dio.

2. Galati 5:1 – Rimanete dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

2 Timoteo 2:5 E se un uomo si sforza anche di ottenere maestrie, tuttavia non è coronato se non si sforza lecitamente.

La vincita non è garantita a meno che il processo non venga eseguito legalmente.

1. La strada verso il successo passa attraverso mezzi legali

2. Il duro lavoro non garantisce il successo

1. Romani 12:10-11 - Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dando onore gli uni agli altri; non indolente nella diligenza, fervente nello spirito, al servizio del Signore;

2. Proverbi 21:5 - I pensieri dei diligenti tendono solo all'abbondanza; ma di ognuno che è frettoloso solo nel volere.

2 Timoteo 2:6 L'agricoltore che lavora deve essere il primo a ricevere i frutti.

Paolo incoraggia il duro lavoro, poiché il lavoratore dovrebbe essere ricompensato per il suo impegno.

1. ? □ La benedizione della diligenza??

2. ? □ Il potere del duro lavoro??

1. Proverbi 13:4 ??? □ L'anima del pigro desidera e non ha nulla; ma l'anima del diligente sarà ingrassata.??

2. Colossesi 3:23 ??? □ E qualunque cosa fate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini.??

2 Timoteo 2:7 Considera ciò che dico; e il Signore ti dia intelligenza in ogni cosa.

Paolo incoraggia Timoteo a prestare attenzione alle sue istruzioni e a chiedere la comprensione di Dio.

1. Cerca la saggezza di Dio in tutte le cose: uno studio su 2 Timoteo 2:7

2. Crescere nella fede: considera cosa dice Paolo in 2 Timoteo 2:7

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

2 Timoteo 2:8 Ricorda che Gesù Cristo della stirpe di Davide fu risuscitato dai morti secondo il mio vangelo:

Paolo ricorda a Timoteo che Gesù è risorto secondo il vangelo.

1. La forza del Vangelo: come la risurrezione di Gesù dimostra la sua forza

2. Cristo risorto: una riflessione sulla risurrezione di Gesù

1. Romani 1:3-4 - "Riguardo al suo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore, il quale fu formato dalla stirpe di Davide secondo la carne e dichiarato Figlio di Dio con potenza secondo lo spirito di santità, mediante la risurrezione dai morti"

2. Atti 13:30-31 - "Ma Dio lo risuscitò dai morti: E fu visto per molti giorni da quelli che salirono con lui dalla Galilea a Gerusalemme, che sono suoi testimoni davanti al popolo. E vi dichiariamo lieti notizia che Dio ha adempiuto anche a noi, loro figli, la promessa fatta ai padri, risuscitando Gesù, come è scritto anche nel secondo salmo»

2 Timoteo 2:9 Per cui sono tormentato, come un malfattore, fino alle catene; ma la parola di Dio non è vincolata.

Paolo soffrì per aver predicato la Parola di Dio e fu perfino messo in prigione, ma la Parola di Dio non era legata e non poteva essere fermata.

1. La potenza della Parola di Dio: come il Vangelo può resistere a tutto

2. Rimanere saldi nella fede: incoraggiamento nei momenti difficili

1. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

2. Luca 4:18-19 - Lo Spirito del Signore è su di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a guarire quelli che hanno il cuore rotto, a predicare la liberazione ai prigionieri, il recupero della vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli feriti.

2 Timoteo 2:10 Perciò sopporto ogni cosa per amore degli eletti, affinché anch'essi ottengano la salvezza che è in Cristo Gesù con gloria eterna.

Paolo sopportò ogni cosa per amore degli eletti, affinché possano ricevere la salvezza attraverso Gesù Cristo e sperimentare la gloria eterna.

1. Il potere della resistenza ??Come Paolo? La volontà di perseverare ha aperto la strada agli eletti? Salvezza

2. Le ricompense del sacrificio ??Come Paolo? Le azioni altruistiche hanno portato alla gloria eterna per gli eletti

1. Filippesi 3:10-14 ??Paolo? Ricerca della giustizia e della ricompensa eterna

2. Ebrei 12:1-3 ??La forza della perseveranza nella fede

2 Timoteo 2:11 È una parola vera: poiché se moriamo con lui, anche vivremo con lui:

È un detto fedele che se moriamo con Gesù, vivremo anche con Lui.

1. Vivere con Gesù: la speranza della vita eterna

2. Morire con Gesù: il prezzo della vita eterna

1. Romani 6:8-11 - Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: ? □ sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà mai.

2 Timoteo 2:12 Se soffriamo, anche regneremo con lui; se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà:

La sofferenza può far parte della vita di un cristiano, ma alla fine può portare a regnare con Cristo. Negare Cristo porterà Lui a negarci.

1. "Il sentiero della sofferenza: una strada verso le ricompense eterne"

2. "La scelta è vostra: negare o regnare con Cristo"

1. Romani 8:17 - "E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se mai soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere insieme glorificati."

2. Ebrei 10:32-39 - "Ma ricordatevi dei giorni passati, nei quali, dopo essere stati illuminati, sopportaste una grande lotta di afflizioni; in parte, mentre eravate resi uno sguardo sia da rimproveri che da afflizioni; e in parte , mentre voi diventavate compagni di coloro che erano così abituati. Poiché avete avuto compassione di me mentre ero in catene, e avete accettato con gioia la spogliazione dei vostri beni, sapendo in voi stessi che avete in cielo una sostanza migliore e duratura. Non gettate via dunque. la vostra fiducia, che ha una grande ricompensa. Poiché avete bisogno di pazienza, affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa. Ancora un po' di tempo, e colui che verrà verrà e verrà. non indugiare. Ora il giusto vivrà per fede; ma se qualcuno si tira indietro, l'anima mia non si compiacerà di lui. Ma noi non siamo di quelli che si tirano indietro verso la perdizione, ma di quelli che credono per la salvezza dell'anima. ."

2 Timoteo 2:13 Se non crediamo, egli rimane fedele: non può rinnegare se stesso.

Paolo incoraggia i credenti a rimanere fedeli, anche se gli altri non credono, poiché Dio è sempre fedele e non può rinnegare se stesso.

1. La fedeltà di Dio di fronte all'incredulità

2. Il potere di credere in Dio

1. Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e questo non è opera vostra; è il dono di Dio? □ del risultato delle opere, affinché nessuno se ne vanti.

2. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il Suo disegno.

2 Timoteo 2:14 Ricordateli di queste cose, ordinando loro davanti al Signore di non battersi con le parole senza alcun profitto, ma con lo scopo di sovvertire gli uditori.

Paolo incoraggia Timoteo a ricordare alla chiesa di concentrarsi su questioni spirituali piuttosto che discutere su parole non importanti.

1. "Il potere dell'unità: cosa possiamo ottenere quando ci uniamo"

2. "Concentrarsi su ciò che conta di più: comprendere il significato spirituale delle nostre parole"

1. Filippesi 2:14-15 - "Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute, affinché siate irreprensibili e innocenti, figli di Dio senza macchia in mezzo a una generazione perversa e perversa, tra la quale risplendete come astri nel mondo ."

2. Giacomo 3:13-18 - "Chi è saggio e intelligente tra voi? Con la sua buona condotta mostri le sue opere con mansuetudine di saggezza."

2 Timoteo 2:15 Studia per mostrarti approvato davanti a Dio, un operaio che non ha bisogno di vergogna, che diffonde giustamente la parola della verità.

Timoteo è incoraggiato a studiare diligentemente e a interpretare accuratamente la Bibbia per compiacere Dio.

1. Il percorso verso la vera approvazione: dividere giustamente la parola di verità

2. L'importanza di comprendere la Bibbia: attrezzarci per la volontà di Dio

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. 2 Pietro 1:20-21 - Sapendo innanzitutto che nessuna profezia della Scrittura deriva dall'interpretazione di qualcuno. Infatti nessuna profezia è mai stata prodotta dalla volontà dell'uomo, ma gli uomini hanno parlato da parte di Dio, sospinti dallo Spirito

Santo.

2 Timoteo 2:16 Ma evita le chiacchiere profane e vane, perché aumenteranno fino a diventare ancora più empie.

I cristiani dovrebbero evitare conversazioni profane e vuote, poiché portano a ulteriore empietà.

1. ? □ hun Evil: tenersi lontani dai discorsi malvagi??

2. ? □ Il potere delle tue parole: evitare chiacchiere profane e vane??

1. Giacomo 3:5-6 - ? □ così anche la lingua è un piccolo membro e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande la questione che accende un piccolo fuoco! E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità; tale è la lingua tra le nostre membra, che contamina tutto il corpo e infiamma il corso della natura; ed è dato alle fiamme dell'inferno.??

2. Proverbi 15:4 - ? □ La lingua sana è un albero di vita: ma la perversità in essa è una breccia nello spirito.??

2 Timoteo 2:17 E la loro parola roderà come il cancro; dei quali sono Imeneo e Fileto;

Imeneo e Fileto diffondono falsi insegnamenti paragonati ad un cancro.

1. Il pericolo del falso insegnamento - Proverbi 19:27

2. Guardarsi dai falsi insegnamenti - Atti 20:28-31

1. Efesini 4:14 - Che d'ora in poi non saremo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare.

2. Tito 1:9 - Mantenendo fedele la parola come gli è stata insegnata, affinché possa, con la sana dottrina, esortare e convincere i contrari.

2 Timoteo 2:18 Quelli che hanno sbagliato riguardo alla verità, dicendo che la risurrezione è già passata; e rovesciare la fede di alcuni.

Questo passaggio discute i pericoli dei falsi insegnamenti sulla risurrezione, che possono portare alla detronizzazione della fede di alcuni.

1. La verità della risurrezione: come evitare i falsi insegnamenti.

2. Il potere dei falsi insegnamenti: come possono minare la fede.

1. Matteo 22:23-32 - L'incredulità dei sadducei nella risurrezione.

2. Giovanni 11:25-26 - Promessa di vita eterna di Gesù attraverso la risurrezione.

2 Timoteo 2:19 Tuttavia il fondamento di Dio rimane saldo, avendo questo sigillo: Il Signore conosce quelli che sono suoi. E: Si allontani dall'iniquità chiunque nomina il nome di Cristo.

Le fondamenta di Dio sono forti e dovremmo sforzarci di vivere in un modo che Gli piaccia.

1. Ricordiamo che l'amore e la fedeltà di Dio sono saldi e che dovremmo vivere secondo la Sua volontà.

2. Dobbiamo essere obbedienti ai comandamenti di Dio e lasciare alle spalle il nostro peccato per vivere una vita di fede.

1. Salmo 36:5 - Il tuo amore, Signore, si estende fino ai cieli, la tua fedeltà fino alle nuvole.

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto pertanto, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2 Timoteo 2:20 Ma in una grande casa non ci sono solo vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di terra; e alcuni per onorare, e altri per disonorare.

In una grande casa ci sono molti tipi diversi di vasi, alcuni dei quali vengono utilizzati per

scopi onorevoli, altri per scopi disonorevoli.

1. Dio ha un piano per ogni vaso nella Sua casa

2. Le nostre scelte determinano il tipo di nave che diventeremo

1. Romani 9:21 - Non ha forse il vasaio potere sull'argilla, per fare con la stessa pasta un vaso pregiato e un altro non disprezzabile?

2. Proverbi 16:9 - Il cuore dell'uomo decide la sua via, ma l'Eterno dirige i suoi passi.

2 Timoteo 2:21 Se dunque un uomo si purifica da queste cose, sarà un vaso onorevole, santificato, adatto all'uso del padrone e preparato per ogni opera buona.

Per essere preparato ad ogni opera buona, l'uomo deve purificarsi da ogni ingiustizia.

1. Purificarci per l'uso del Maestro

2. Essere preparati per ogni opera buona

1. 1 Pietro 1:13-17 - Pertanto, con mente vigile e completamente sobria, riponi la tua speranza nella grazia che ti sarà portata quando Gesù Cristo sarà rivelato alla sua venuta. Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri malvagi che avevi quando vivevi nell'ignoranza. Ma come colui che vi ha chiamato è santo, così siate santi in tutto ciò che fate; poiché è scritto: ? □ e santo, perché sono santo.??

2. Romani 12:2 – Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare ciò che Dio? Che cosa sarà? □ è volontà buona, gradita e perfetta.

2 Timoteo 2:22 Fuggi anche le passioni giovanili, ma segui la giustizia, la fede, la carità, la pace con quelli che invocano il Signore con cuore puro.

Nel corso della nostra vita, dobbiamo resistere alle tentazioni della giovinezza e cercare invece la rettitudine, la fede, la carità e la pace con coloro che invocano fedelmente il Signore.

1. Il potere della giustizia - come vivere una vita giusta attraverso la fede e la carità.

2. Vivere in Pace – come trovare la pace nel mondo attraverso la fede e la carità.

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo né alcuna cosa nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza e dominio di sé.

2 Timoteo 2:23 Ma evita le domande stolte e ignoranti, sapendo che provocano conflitti di genere.

È importante evitare domande sciocche e ignoranti poiché possono causare discussioni o disaccordi.

1. Il potere del discernimento: capire quando evitare determinate conversazioni

2. Il potere della saggezza: sapere quando impegnarsi in un dialogo significativo

1. Proverbi 15:2 - La lingua dei saggi usa la conoscenza in modo retto, ma la bocca degli stolti sparge stoltezza.

2. Giacomo 3:17 - Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da supplicare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

2 Timoteo 2:24 E il servitore del Signore non deve litigare; ma sii gentile con tutti, pronto a insegnare, paziente,

Il servitore del Signore deve essere gentile, paziente e capace di insegnare.

1) Il potere della pazienza; 2) I benefici della dolcezza

1) Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, 23mansuetudine, temperanza: contro costoro non c'è legge". 2) Colossesi 3:12-14 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, viscere di misericordia, benignità, umiltà di mente, mansuetudine, longanimità ; 13 sopportandovi a vicenda e perdonandovi a vicenda, se qualcuno litigate con chiunque: come Cristo vi ha perdonato,

così fate anche voi. 14E soprattutto rivestete la carità, che è il vincolo della perfezione».

2 Timoteo 2:25 Nella mitezza istruisce quelli che si oppongono a se stessi; se Dio forse darà loro il pentimento fino al riconoscimento della verità;

Per favorire il pentimento e il riconoscimento della verità, a Timoteo viene chiesto di essere mite e di istruire coloro che si oppongono a se stessi.

1. Fare della mitezza la nostra missione: come conquistare le persone a Cristo con dolcezza e amore

2. Trasformare l'opposizione in opportunità: come condurre le persone alla verità con gentilezza

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e dominio di sé. Contro queste cose non c’è legge.

2. Efesini 4:2 – Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore.

2 Timoteo 2:26 E affinché possano liberarsi dal laccio del diavolo, che sono presi prigionieri da lui secondo la sua volontà.

Questo passaggio di 2 Timoteo 2:26 parla di come i credenti possono essere liberati dalla trappola del diavolo facendo affidamento sulla volontà di Dio.

1. La volontà di Dio: la chiave per liberarsi dalle trappole del diavolo

2. Resistere forte di fronte alla tentazione: come superare le trappole del diavolo

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Giacomo 1,12-13 - Beato chi persevera nella prova perché, superata la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

2 Timoteo 3 è il terzo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo amato collaboratore e discepolo Timoteo. In questo capitolo, Paolo mette in guardia sui

tempi difficili che verranno e incoraggia Timoteo a rimanere saldo nella fede e nell’adesione alla Scrittura.

1° Paragrafo: Paolo descrive le caratteristiche delle persone negli ultimi giorni (2 Timoteo 3:1-9). Egli avverte che in questi tempi le persone saranno amanti di se stesse, amanti del denaro, vanagloriose, orgogliose, violente, disobbedienti ai genitori, ingrate, empie, senza autocontrollo, brutali, non amanti del bene. Saranno traditori e calunniosi. Paolo consiglia a Timoteo di stare lontano da queste persone che hanno un'apparenza di pietà ma ne negano il potere. Gli ricorda che questi individui non riusciranno nel loro inganno poiché la loro follia diventerà evidente.

2° Paragrafo: Paolo sottolinea il valore e l'autorità della Scrittura (2 Timoteo 3:10-17). Loda Timoteo per aver seguito il suo insegnamento e il suo esempio nonostante la persecuzione. Paolo gli ricorda che tutti coloro che desiderano vivere una vita pia in Cristo Gesù affronteranno la persecuzione. Sottolinea l'importanza di continuare a seguire ciò che ha imparato fin dall'infanzia: i sacri scritti che possono rendere saggi per la salvezza mediante la fede in Cristo Gesù. Paolo afferma che tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, rimproverare, correggere e addestrare alla giustizia affinché i credenti siano attrezzati per ogni opera buona.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con l'invito a predicare fedelmente la Parola (2 Timoteo 3:14-17). Paolo esorta Timoteo a continuare in ciò che ha imparato e in cui ha creduto fermamente fin dall'infanzia perché conosce coloro da cui lo ha imparato, riferendosi a sua nonna Lois e madre Eunice. Lo incoraggia non solo perché la Scrittura è ispirata ma anche perché prepara i credenti per ogni opera buona. Paolo lo incarica di predicare la Parola al momento opportuno e nel momento sbagliato, riprendendo, rimproverando ed esortando con grande pazienza e insegnamento.

In sintesi,

Il capitolo tre di 2 Timoteo mette in guardia sulle caratteristiche delle persone negli ultimi giorni, sottolineando il valore e l'autorità della Scrittura.

Paolo descrive i comportamenti che saranno prevalenti nei momenti difficili, consigliando a Timoteo di evitare individui che hanno un'apparenza di devozione ma ne negano il potere.

Sottolinea l'importanza della Scrittura in quanto ispirata da Dio, utile per insegnare e preparare i credenti per ogni opera buona. Paolo incarica Timoteo di continuare in ciò che ha imparato fin dall'infanzia e di predicare fedelmente la Parola con pazienza e insegnamento. Questo capitolo funge da avvertimento contro il declino morale, da affermazione dell'autorità della Scrittura e da invito a rimanere saldi nella fede mentre si adempiono le responsabilità del ministero.

2 Timoteo 3:1 Sappi anche questo: negli ultimi giorni verranno tempi pericolosi.

Negli ultimi giorni arriveranno tempi difficili.

1. "Resistere nei momenti difficili: la speranza del Vangelo"

2. "Superare tempi difficili: forza nel Signore"

1. Isaia 40:29-31 - Egli dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza.

2. Salmo 46:1-2 - Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

2 Timoteo 3:2 Poiché gli uomini saranno amanti di se stessi, avari, vanagloriosi, orgogliosi, bestemmiatori, disobbedienti ai genitori, ingrati, empi,

Le persone diventeranno egoiste, avide, vanagloriose, orgogliose e irrispettose verso i genitori, ingrate e empie.

1. Il pericolo dell'egoismo: come evitare di diventare avidi, vanagloriosi e irrispettosi

2. La forza della gratitudine: come vivere una vita di santità e onore

1. Proverbi 11:25 - Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato.

2. Romani 12:10 - Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2 Timoteo 3:3 Senza affezione naturale, violatori della pace, falsi accusatori, incontinenti, feroci, disprezzatori dei buoni,

Le persone prive di affetti naturali, che rompono le tregue, accusano falsamente gli altri, non sono in grado di controllare le proprie passioni, sono feroci e disprezzano coloro che sono buoni, vengono condannate.

1. Il potere dell'amore: perché la compassione e la gentilezza sono importanti

2. Il pericolo del disprezzo: perché dovremmo rispettare gli altri

1. Romani 12:9-10 – L'amore sia senza dissimulazione. Aborrite ciò che è male; attaccarsi a ciò che è buono.

2. Giacomo 3:14-18 - Ma se avete amara invidia e discordia nei vostri cuori, non vantatevi e non mentite contro la verità. Questa saggezza non discende dall'alto, ma è terrena, sensuale, diabolica.

2 Timoteo 3:4 Traditori, inebrianti, superbi, amanti dei piaceri più che amanti di Dio;

Le persone che sono traditrici, testarde e arroganti e che danno priorità al piacere rispetto alla devozione a Dio sono condannate.

1. L'amore di Dio è più grande dei piaceri del mondo

2. I pericoli di essere di mentalità elevata ed egocentrici

1. Efesini 4:17-19 - Non camminate come camminano gli altri gentili, nella vanità della loro mente, 18 avendo l'intelligenza ottenebrata, essendo estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, a causa della cecità dei loro cuore: 19 Quelli che, essendo insensibili, si sono dati alla lascivia, a commettere ogni impurità con avidità.

2. Giacomo 4:6-10 - Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. 7 Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi. 8 Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Purificatevi le mani, peccatori; e purificate i vostri cuori, voi dalla mente doppia. 9 Siate afflitti, lamentatevi e piangete: il vostro riso si trasformi in lutto e la vostra gioia in affanno. 10 Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

2 Timoteo 3:5 Avere un aspetto di pietà, ma rinnegandone la potenza: allontanarsi da tale.

Può sembrare che le persone abbiano una forma divina, ma negano il potere di Dio. È importante allontanarsi da queste persone.

1. Il potere di Dio – Come riconoscere e accogliere i suoi doni nella nostra vita.

2. Falsi profitti – Discernere tra coloro che possiedono veramente il potere di Dio e coloro

che lo possiedono solo in apparenza.

1. 1 Giovanni 4:1 – “Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo”.

2. Matteo 7:15-20 – “Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse l'uva dai rovi, o i fichi dai cardi? Quindi ogni albero sano produce frutti buoni, ma l’albero malato produce frutti cattivi. Un albero sano non può dare frutti cattivi, né un albero malato può dare frutti buoni. Ogni albero che non porta buoni frutti viene tagliato e gettato nel fuoco. Così li riconoscerete dai loro frutti”.

2 Timoteo 3:6 Poiché tali sono quelli che si insinuano nelle case e conducono prigioniere donne stolte, cariche di peccati, trascinate da diverse concupiscenze,

I falsi maestri sono quelli che si insinuano nelle case e portano via donne cariche di peccati e trascinate da desideri diversi.

1. Il pericolo dei falsi maestri

2. Vivere una vita di santità nonostante la tentazione

1. Giacomo 1:14-15 - “Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è pienamente maturo, genera la morte”.

2. Proverbi 5:3-5 - “Poiché le labbra della donna proibita stillano miele, e la sua parola è più dolce dell'olio, ma alla fine è amara come l'assenzio, affilata come una spada a doppio taglio. I suoi piedi scendono verso la morte; i suoi passi seguono la via degli inferi; non riflette sul percorso della vita; le sue vie vagano e lei non lo sa”.

2 Timoteo 3:7 Impara sempre, e non riesce mai a giungere alla conoscenza della verità.

Le persone possono trascorrere gran parte della loro vita imparando, ma non arrivano mai alla conoscenza della verità.

1. Perché è importante cercare la vera conoscenza.

2. Perseguire le verità eterne, non la conoscenza temporanea.

1. Giovanni 17:3 - E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo.

2. 2 Corinzi 4:3-4 - E anche se il nostro vangelo è velato, lo è per coloro che stanno per morire, nel cui caso il dio di questo mondo ha accecato le menti dei non credenti affinché non vedano la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è immagine di Dio.

2 Timoteo 3:8 Ora, come Jannes e Jambres resistettero a Mosè, così anche questi resistono alla verità: uomini di mente corrotta, reprobi quanto alla fede.

Uomini dalla mente corrotta e reprobi riguardo alla fede resistono alla verità, proprio come Jannes e Jambres resistettero a Mosè.

1. Il potere di resistere alla verità

2. Superare gli ostacoli alla fede

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato.

2 Timoteo 3:9 Ma non proseguiranno oltre, poiché la loro follia sarà manifesta a tutti gli uomini, come lo fu anche la loro.

Le persone che prendono decisioni insensate verranno smascherate affinché il mondo le veda.

1. Alla fine Dio rivelerà sempre la verità.

2. Dovremmo sempre sforzarci di prendere decisioni sagge.

1. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra giusta, ma alla fine porta alla morte.

2. Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2 Timoteo 3:10 Ma tu hai pienamente conosciuto la mia dottrina, il mio modo di vivere, il mio proposito, la mia fede, la mia pazienza, la mia carità, la mia pazienza,

Paolo ricordò a Timoteo le qualità che aveva imparato da lui: la sua dottrina, il suo stile di vita, il suo scopo, la fede, la pazienza, la carità e la pazienza.

1. Vivere una vita di longanimità e pazienza

2. I benefici di una vita di carità e di fede

1. Galati 5:22-23 - Il frutto dello Spirito: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fedeltà, dolcezza e autocontrollo

2. Romani 12:12-13 – Rallegratevi nella speranza, sii paziente nella tribolazione, sii costante nella preghiera. Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità.

2 Timoteo 3:11 Persecuzioni e afflizioni che mi capitarono ad Antiochia, a Iconio, a Listra; quante persecuzioni ho sopportato: ma da tutte il Signore mi ha liberato.

Paolo sopportò molte difficoltà e persecuzioni nel suo ministero, ma il Signore lo liberò da tutto.

1. Il Signore è il nostro Liberatore nei momenti difficili

2. Perseverare attraverso le difficoltà con fede in Dio

1. Esodo 14:13-14 - E Mosè disse al popolo: Non temete, fermatevi e vedrete la salvezza del Signore, che egli vi mostrerà oggi; poiché gli Egiziani che avete visti oggi, non li rivedrete mai più. Il Signore combatterà per voi e voi manterrete la calma.

2. Isaia 55:8 - Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore.

2 Timoteo 3:12 Sì, e tutti coloro che vivranno piamente in Cristo Gesù soffriranno persecuzione.

I cristiani che vivono una vita devota possono affrontare persecuzioni.

1. "Vivere una vita pia - La forza per resistere alla persecuzione"

2. "Come perseverare di fronte alle avversità"

1. 1 Pietro 4:12-13 - Carissimi, non pensare strano riguardo alla prova ardente che ti metterà alla prova, come se ti fosse accaduta una cosa strana. Ma rallegratevi, in quanto siete partecipi delle sofferenze di Cristo; affinché, quando la sua gloria sarà rivelata, anche voi potrete rallegrarvi con gioia immensa.

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

2 Timoteo 3:13 Ma gli uomini malvagi e seduttori diventeranno sempre peggiori, ingannando ed essendo ingannati.

Gli uomini malvagi diventeranno sempre più cattivi nell’ingannare e nell’essere ingannati.

1. Vieni ingannato?

2. Vedere attraverso l'inganno.

1. Matteo 24:11-13 “E sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti. E poiché l’iniquità aumenterà, l’amore di molti si raffredderà”.

2. 1 Giovanni 4:1 “Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, poiché molti falsi profeti sono usciti nel mondo”.

2 Timoteo 3:14 Ma continua nelle cose che hai imparate e di cui sei stato sicuro, sapendo da chi le hai imparate;

Paolo incoraggia Timoteo a rimanere fedele agli insegnamenti che ha imparato da Paolo e a ricordare chi glieli ha insegnati.

1. Il potere di un buon insegnante

2. Perseveranza attraverso il potere della conoscenza

1. Giovanni 8:31-32, Quindi Gesù disse ai Giudei che avevano creduto in Lui: “Se rimanete nella mia parola, sarete veramente miei discepoli e conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi. "

2. Proverbi 2:3-5, Sì, se invochi discernimento e alzi la voce per comprendere, se la cerchi come l'argento e la cerchi come tesori nascosti; allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio.

2 Timoteo 3:15 E che fin da fanciullo hai conosciuto le sante Scritture, le quali possono renderti saggio fino alla salvezza mediante la fede che è in Cristo Gesù.

A Timoteo sono state insegnate le Scritture fin dalla giovane età e queste possono condurre alla saggezza e alla salvezza attraverso la fede in Gesù Cristo.

1. Come ricevere la salvezza attraverso la Scrittura

2. Vivere una vita di fede attraverso il potere della Scrittura

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio cammino.

2 Timoteo 3:16 Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per convincere, per correggere, per istruire nella giustizia:

La Bibbia ci è stata data da Dio e può essere usata per insegnarci, guidarci e aiutarci a vivere una vita giusta.

1. Il potere della Parola di Dio: come le Scritture possono influenzare le nostre vite

2. Imparare a vivere una vita retta attraverso la Scrittura

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio cammino.

2 Timoteo 3:17 Affinché l'uomo di Dio sia perfetto, pienamente provvisto per tutte le opere buone.

Il brano sottolinea l'importanza di dotarsi di opere buone per servire il Signore.

1. "Siamo chiamati a servire: l'importanza di compiere opere buone per Dio"

2. "Perfezionarsi: crescere nella fede attraverso le buone opere"

1. Giacomo 2:14-17, "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: "Andate in pace, scaldatevi e saziatevi", senza dare loro il necessario per il corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta. "

2. Efesini 2:8-10, "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi. Poiché noi sono opera sua, create in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo».

2 Timoteo 4 è il quarto e ultimo capitolo della seconda lettera scritta dall'apostolo Paolo al suo amato collaboratore e discepolo Timoteo. In questo capitolo, Paolo fornisce istruzioni finali e incoraggiamento a Timoteo mentre affronta le sfide nel suo ministero.

1° Paragrafo: Paolo incarica Timoteo di predicare fedelmente la Parola (2 Timoteo 4:1-5). Lo esorta solennemente a predicare la Parola alla luce del futuro giudizio di Cristo. Paolo sottolinea che verrà il tempo in cui le persone non sopporteranno il sano insegnamento ma cercheranno invece insegnanti che dicano loro ciò che vogliono sentire. Incoraggia Timoteo ad essere sobrio, a sopportare la sofferenza e ad adempiere al suo ministero di evangelista. Gli ricorda la sua imminente partenza da questo mondo, ma gli assicura che c'è una corona di giustizia che attende tutti coloro che hanno amato l'apparizione di Cristo.

2° Paragrafo: Paolo riflette sulle sue esperienze personali e sulle richieste di compagnia (2 Timoteo 4:6-18). Riconosce che già viene versato in libazione e che il momento della sua partenza è vicino. Nonostante l'abbandono di molti, esprime gratitudine per la presenza di amici fedeli come Luca. Paolo menziona anche Alessandro il ramaio che gli fece molto male. Tuttavia afferma che il Signore gli è stato accanto e lo ha rafforzato nei momenti difficili.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con i saluti personali e le osservazioni finali (2 Timoteo 4:19-22). Paolo manda i saluti di vari individui tra cui Prisca, Aquila, Onesiforo, Erasto, Trofimo, Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e tutti i fratelli. Prega per la grazia di Dio su tutti loro. Nelle osservazioni conclusive, Paolo chiede che la pace di Dio sia con Timoteo mentre esprime fiducia nella fedeltà di Dio.

In sintesi,

Il capitolo quattro di 2 Timoteo contiene le istruzioni finali e le riflessioni di Paolo.

Incarica Timoteo di predicare fedelmente la Parola, avvertendo di un tempo in cui le persone rifiuteranno il sano insegnamento.

Paolo riflette sulla sua imminente partenza ed esprime gratitudine per la compagnia fedele mentre riconosce coloro che gli hanno fatto del male. Afferma la presenza e la forza di Dio nei momenti difficili.

Il capitolo si conclude con saluti personali e preghiere per la grazia di Dio e la pace. Questo capitolo serve come un invito a rimanere saldi nella predicazione, una riflessione sulle esperienze di Paolo e un promemoria della fedeltà di Dio in mezzo alle sfide.

2 Timoteo 4:1 Ti scongiuro dunque davanti a Dio e al Signore Gesù Cristo, il quale giudicherà i vivi e i morti alla sua apparizione e al suo regno;

Paolo esorta Timoteo a obbedire a Dio e a Cristo, che giudicherà i vivi e i morti quando apparirà.

1. Il giorno del giudizio: affrontare la realtà dell'eternità

2. Vivere alla luce del ritorno di Cristo

1. Ebrei 4:13 - “Niente in tutta la creazione è nascosto alla vista di Dio. Tutto è scoperto e messo a nudo davanti agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto”.

2. Romani 14:12 - “Ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio”.

2 Timoteo 4:2 Predica la parola; sii istantaneo in stagione, fuori stagione; rimproverare, sgridare, esortare con ogni pazienza e dottrina.

Questo passaggio incoraggia i predicatori a predicare fedelmente la parola di Dio, indipendentemente dalle circostanze.

1: Predicare coraggiosamente la Parola di Dio

2: Predicare la Parola di Dio con pazienza

1: Atti 20:20-21 - "Non ho nascosto nulla di ciò che era utile, ma ve lo ho annunciato e vi ho insegnato pubblicamente e di casa in casa, testimoniando ai Giudei e anche ai Greci il pentimento verso Dio e la fede verso i nostri Signore Gesù Cristo."

2: Ebrei 4:12 - "Poiché la parola di Dio è vivente e potente, e più tagliente di qualsiasi spada a doppio taglio, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e gli intenti del cuore."

2 Timoteo 4:3 Poiché verrà il tempo in cui non sopporteranno la sana dottrina; ma secondo le loro proprie passioni si accumuleranno maestri, con prurito alle orecchie;

Le persone presto rifiuteranno la sana dottrina e cercheranno insegnanti che diranno loro ciò che vogliono sentire.

1. Esamina i tuoi cuori: non seguire i falsi insegnamenti

2. Rifiutare i falsi insegnamenti: attenersi strettamente alla Parola di Dio

1. 2 Pietro 2:1-3 - Ma vi furono anche falsi profeti tra il popolo, come vi saranno tra voi falsi insegnanti, i quali di nascosto introdurranno eresie condannabili, rinnegando perfino il Signore che li ha acquistati, e attireranno su se stessi rapida distruzione.

2. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra diritta all'uomo, ma la sua fine sono vie di morte.

2 Timoteo 4:4 Ed essi distoglieranno le loro orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole.

Le persone si allontaneranno dalla verità e seguiranno invece le favole.

1. "Il pericolo di allontanarsi dalla verità"

2. "Il potere della Parola di Dio"

1. Salmo 119:105: "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero".

2. Giovanni 14:6, "Gesù gli disse: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

2 Timoteo 4:5 Ma vigila in ogni cosa, sopporta le afflizioni, compi l'opera di evangelista, dimostra pienamente il tuo ministero.

Timoteo è incoraggiato a vegliare, a sopportare le afflizioni e a compiere il suo ministero di evangelista.

1. Perseveranza: sopportare l'afflizione per la gloria di Dio

2. Fare il lavoro: adempiere al tuo ministero di evangelista

1. Romani 8:28 E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Filippesi 1:6 Avere fiducia proprio in questo, che colui che ha iniziato in voi un'opera buona, la porterà a termine fino al giorno di Gesù Cristo.

2 Timoteo 4:6 Poiché ora sono pronto per essere offerto, e il tempo della mia dipartita è vicino.

Paolo esprime la sua disponibilità ad offrirsi e afferma che il momento della sua partenza è vicino.

1. "Un cuore pronto" - A proposito dell'essere preparati e pronti per ogni situazione della vita.

2. "The Nearness of Death" - Un libro sulla comprensione della morte e sul vivere la vita al massimo.

1. Matteo 6:34 - “Non siate dunque in ansia per il domani, perché il domani sarà in ansia per se stesso. Per il giorno è sufficiente la sua fatica”.

2. Romani 14:8 - “Poiché se viviamo, viviamo per il Signore, e se moriamo, moriamo per il Signore. Sia dunque che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore».

2 Timoteo 4:7 Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede:

Paolo incoraggia i credenti a finire il loro corso e rimanere fedeli.

1. Rimanere saldi nella fede - 2 Timoteo 4:7

2. La forza per perseverare - 2 Timoteo 4:7

1. 1 Corinzi 9:24-27 – Paolo parla della corsa e della lotta per il premio.

2. Ebrei 12:1-3 – Paolo incoraggia i credenti a correre la corsa con perseveranza e a fissare gli occhi su Gesù.

2 Timoteo 4:8 D'ora in poi mi è riservata la corona di giustizia, che il Signore, il giusto giudice, mi darà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che amano la sua apparizione.

Paolo ricorda a Timoteo la corona di giustizia che attende lui e tutti i credenti che amano l'apparizione di Gesù.

1. La corona della giustizia: rallegrati, perché la nostra ricompensa è sicura

2. Adoro la sua apparizione: una chiamata per essere pronti

1. Romani 14:10-12 - Ma perché giudichi tuo fratello? Oppure tu, perché disprezzi tuo fratello? Poiché tutti staremo davanti al tribunale di Dio; poiché sta scritto: «Com'è vero che io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua loderà Dio».

2. Apocalisse 22:12 – “Ecco, io vengo presto; e la mia ricompensa è con me: dare a ciascuno secondo la sua opera».

2 Timoteo 4:9 Abbi cura di venire presto da me:

Paul esorta Timoteo a venire da lui il prima possibile.

1. "L'importanza della diligenza"

2. "L'urgenza di un'obbedienza tempestiva"

1. Ecclesiaste 9:10 - "Tutto ciò che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze..."

2. Ebrei 13:17 - "Obbedite ai vostri capi e sottomettetevi a loro, perché vegliano sulle vostre anime, come coloro che dovranno rendere conto".

2 Timoteo 4:10 Poiché Dema mi ha abbandonato, avendo amato questo mondo presente, ed è partito per Tessalonica; Crescente in Galazia, Tito in Dalmazia.

Dema ha abbandonato Paolo, amando il mondo più di Cristo, ed è andato a Tessalonica, Crescente in Galazia e Tito in Dalmazia.

1. Non abbandonare il Signore per il mondo

2. Ama il Signore sopra ogni altra cosa

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo e le cose del mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

2. Ebrei 13:5 - Mantieni la tua vita libera dall'amore per il denaro e sii contento di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Non ti lascerò né ti abbandonerò".

2 Timoteo 4:11 Solo Luca è con me. Prendi Marco e conducilo con te: perché mi è utile per il ministero.

Paolo ordina a Timoteo di portare Marco con sé, poiché è utile al ministero di Paolo.

1. Il valore del lavoro di squadra: come lavorare insieme può aiutare il nostro ministero

2. Il potere della partnership: le benedizioni di lavorare con gli altri

1. Proverbi 27:17 - Come il ferro affila il ferro, così una persona ne affila un'altra.

2. Ecclesiaste 4:9-10 - Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessuno che lo rialzi!

2 Timoteo 4:12 E Tichico ho mandato a Efeso.

Paolo mandò Tichico a Efeso.

1. Il potere dell'invio: cosa possiamo imparare dall'esempio di Paolo

2. I frutti della fedeltà: le ricompense del fare la volontà di Dio

1. Atti 20:17-38 - Addio di Paolo agli anziani di Efeso

2. Filippesi 2:19-30 – Descrizione di Paolo di Timoteo ed Epafrodito

2 Timoteo 4:13 Quando verrai, porta con te il mantello che ho lasciato a Troas presso Carpo, i libri, ma soprattutto le pergamene.

Paolo ordina a Timoteo di portare l'orologio e i libri che ha lasciato a Troas con Carpo quando Timoteo arriverà. In particolare Paolo sottolinea l'importanza delle pergamene.

1. L'importanza dell'obbedienza: la direttiva di Paolo a Timoteo di portargli l'abito e i libri sottolinea l'importanza dell'obbedienza nel seguire la volontà di Dio.

2. Il potere di un buon esempio: l'esempio di Paolo di come lasciò l'orologio e i libri a Carpo a Troas è una potente lezione di leadership e costituisce un buon esempio da seguire per gli altri.

1. Matteo 7:24 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia"

2. Proverbi 13:13 - "Chi disprezza la parola sarà distrutto, ma chi teme il comandamento sarà ricompensato."

2 Timoteo 4:14 Alessandro, il ramaio, mi ha fatto molto male: il Signore lo ricompensi secondo le sue opere:

Alessandro il ramaio ha fatto del male a Timoteo e Paolo chiede al Signore di ricompensarlo secondo le sue opere.

1. Il Signore avrà l'ultima parola: come Dio rende giustizia a coloro che ci danneggiano

2. Il potere della preghiera - Come Dio ascolta le nostre richieste e risponde loro

1. Salmo 37:28-29 - Perché il Signore ama la giustizia; non abbandonerà i suoi santi. Essi saranno preservati per sempre, ma i figli degli empi saranno sterminati.

2. Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore".

2 Timoteo 4:15 Di cui guardati anche tu; poiché ha resistito molto alle nostre parole.

Paolo sta avvertendo Timoteo di prestare attenzione a un individuo specifico che si è opposto agli insegnamenti di Paolo.

1. Dovremmo essere consapevoli di coloro che si oppongono alla verità della Parola di Dio.

2. Dobbiamo rimanere vigili nella nostra fede e respingere i falsi insegnamenti.

1. Colossesi 2:8 - Badate che nessuno vi tenga prigionieri con una filosofia vuota e ingannevole, che dipende dalla tradizione umana e dalle forze spirituali elementari di questo mondo piuttosto che da Cristo.

2. 1 Giovanni 4:1 - Cari amici, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

2 Timoteo 4:16 Alla mia prima risposta nessuno è stato con me, ma tutti mi hanno abbandonato; prego Dio che non sia loro imputato.

Paolo riflette sulla mancanza di sostegno che ha ricevuto quando è stato arrestato per la prima volta e spera che Dio non se la prenda con loro.

1. Fedeltà di fronte alle avversità

2. Stare dalla parte degli oppressi

1. Salmo 27:10 “Quando mio padre e mia madre mi abbandonano, allora il Signore mi accoglierà”.

2. 1 Pietro 4:19 “Coloro che soffrono secondo la volontà di Dio, affidino dunque la loro anima al fedele Creatore, facendo il bene”.

2 Timoteo 4:17 Tuttavia il Signore è stato meco e mi ha rafforzato; affinché per mezzo mio la predicazione fosse pienamente conosciuta e tutte le genti la udissero; e fui liberato dalla bocca del leone.

Paolo fu incoraggiato e rafforzato dal Signore affinché potesse predicare a tutti i gentili ed essere liberato da una situazione pericolosa.

1. La forza del Signore: trovare coraggio e conforto nei momenti difficili

2. Il provvedimento del Signore: fare affidamento su Dio durante i tempi di persecuzione

1. Salmo 18:2 – Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore; il mio Dio è la mia roccia, nella quale mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza.

2. Isaia 41:10 – Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta.

2 Timoteo 4:18 E il Signore mi libererà da ogni opera malvagia e mi conserverà nel suo regno celeste: al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Paolo incoraggia Timoteo a rimanere fedele al Signore, poiché Egli lo libererà e lo proteggerà da ogni male e lo porterà nel suo regno celeste.

1. La protezione del Signore: confidare in Dio nei momenti difficili

2. Fede incrollabile: restare saldi nel Signore

1. Salmo 121:7-8 - Il Signore ti preserverà da ogni male: egli preserverà l'anima tua. Il Signore custodirà il tuo uscire e il tuo entrare da ora e per sempre.

2. 2 Pietro 1:3-4 - Secondo che il suo potere divino ci ha dato tutte le cose che riguardano la vita e la pietà, mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati alla gloria e alla virtù: per cui ci sono date cose estremamente grandi e promesse preziose: affinché per mezzo di esse possiate essere partecipi della natura divina, sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza.

2 Timoteo 4:19 Salutate Prisca e Aquila e la famiglia di Onesiforo.

Paolo manda saluti a Prisca, Aquila e alla famiglia di Onesiforo.

1. Il potere della gentilezza: come Prisca, Aquila e Onesiforo dimostrano il potere della gentilezza e della generosità.

2. Il potere dell'incoraggiamento: come Paolo incoraggiò la Chiesa attraverso il riconoscimento e l'affermazione.

1. Romani 16:3-4 - Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù, che hanno rischiato la vita per la mia vita, ai quali non solo io rendo grazie, ma rendono grazie anche tutte le chiese dei gentili.

4. 1 Tessalonicesi 5:11 - Perciò incoraggiatevi a vicenda e edificatevi a vicenda, proprio come fate voi.

2 Timoteo 4:20 Erasto dimorò a Corinto; ma Trofimo ho lasciato malato a Mileto.

Paolo lasciò a Mileto Trofimo, suo compagno, malato.

1. Il potere della compagnia: Paolo e Trofimo

2. La forza dell'amicizia: prendersi cura di chi è nel bisogno

1. Atti 20:4 - “E Sopatro di Berea lo accompagnò in Asia; e dei Tessalonicesi Aristarco e Secondo; e Gaio di Derbe e Timoteo; e dell'Asia, Tichico e Trofimo.

2. Ecclesiaste 4:9-10 - “Due sono meglio di uno; perché hanno una buona ricompensa per il loro lavoro. Perché, se cadono, l'uno rialza il suo compagno: ma guai a chi è solo quando cade; poiché non ha nessun altro che lo aiuti ad alzarsi.

2 Timoteo 4:21 Abbi cura di venire prima dell'inverno. Ti salutano Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e tutti i fratelli.

Paolo esorta Timoteo ad affrettarsi a visitare prima dell'inverno e manda i suoi saluti a Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e agli altri fratelli.

1. L'urgenza del messaggio di Paolo: affrettatevi e fate visita prima dell'inverno

2. Il potere della fratellanza: i saluti di Paolo a Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e agli altri fratelli

1. Proverbi 19:2 - "Il desiderio senza conoscenza non è buono, e chi va affrettato con i piedi perde la strada."

2. Ebrei 10:24-25 - "E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda e tanto più quanto più vedere il Giorno avvicinarsi."

2 Timoteo 4:22 Il Signore Gesù Cristo sia con il tuo spirito. La grazia sia con te. Amen.

Paolo esprime la sua benedizione a Timoteo, augurandogli la presenza e la grazia del

Signore Gesù Cristo.

1. Il potere della benedizione: imparare a ricevere e dare la grazia di Dio

2. Vivere alla presenza del Signore: rinnovare il nostro impegno verso Cristo

1. Efesini 5:1-2 - "Siate dunque imitatori di Dio, come figli amatissimi e vivete una vita d'amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi come un'offerta e un sacrificio profumato a Dio."

2. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, nella misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente. Allora potrai provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta."

Tito 1 è il primo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo a Tito, collaboratore e compagno di ministero. In questo capitolo Paolo fornisce istruzioni a Tito riguardo alla nomina degli anziani e mette in guardia contro i falsi insegnanti.

1° Paragrafo: Paolo sottolinea le qualifiche e le responsabilità degli anziani (Tito 1:1-9). Si identifica come servitore di Dio e apostolo di Gesù Cristo, scrivendo a Tito che condivide una fede comune. Paolo incoraggia Tito a nominare in ogni città anziani che siano mariti irreprensibili e fedeli con figli credenti. Questi anziani dovrebbero essere uomini noti per la loro integrità, non dediti all'ubriachezza o alla violenza ma ospitali, dotati di autocontrollo, retti, santi e disciplinati. Dovrebbero attenersi fermamente al messaggio degno di fiducia così come viene insegnato in modo da poter incoraggiare gli altri nella sana dottrina e confutare coloro che si oppongono ad essa.

2° Paragrafo: Paolo mette in guardia contro i falsi insegnanti (Tito 1:10-16). Li descrive come persone ribelli che distruggono intere famiglie insegnando cose che non dovrebbero per un guadagno disonesto. Paolo esorta Tito a rimproverarli aspramente affinché siano sani nella fede e non prestino attenzione ai miti ebraici o ai comandi umani di coloro che rifiutano la verità. Sottolinea che per chi ha la mente e la coscienza contaminata, niente è puro; professano di conoscere Dio ma lo rinnegano con le loro azioni. Questi falsi maestri sono detestabili, disobbedienti, inadatti a qualsiasi opera buona.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con istruzioni su come trattare gruppi specifici all'interno della chiesa (Tito 1:10-16). Paolo consiglia Tito riguardo a diversi gruppi come i membri del partito della circoncisione tra gli ebrei che promuovono pratiche legalistiche contrarie alla verità della grazia. Gli ordina di non prestare attenzione o di dare credito a questi insegnamenti divisivi, ma invece di rimproverarli fermamente affinché possano essere sani nella fede.

In sintesi,

Il primo capitolo di Tito si concentra sulla nomina degli anziani e mette in guardia contro i falsi insegnanti all'interno della chiesa.

Paolo fornisce istruzioni a Tito riguardo alle qualifiche e alle responsabilità degli anziani, sottolineando la loro integrità e adesione alla sana dottrina.

Mette in guardia contro i falsi insegnanti che disturbano le famiglie e promuovono insegnamenti contrari alla verità. Paolo esorta Tito a rimproverarli aspramente e a non dare credito ai loro insegnamenti controversi.

Il capitolo si conclude con istruzioni specifiche su come trattare con i gruppi che promuovono pratiche legalistiche. Questo capitolo funge da guida per nominare dirigenti qualificati, da avvertimento contro i falsi insegnamenti e da istruzioni su come mantenere la sana dottrina all'interno della comunità ecclesiale.

Tito 1:1 Paolo, servitore di Dio e apostolo di Gesù Cristo, secondo la fede degli eletti di Dio e la conoscenza della verità che è secondo pietà;

Paolo è un apostolo di Gesù Cristo e un servitore di Dio, inviato a diffondere la fede del popolo eletto di Dio e la verità della pietà.

1. Una chiamata a seguire gli eletti di Dio e riconoscere la verità della divinità

2. Servire Dio e vivere secondo la Sua verità

1. Romani 1:17 - Poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede per fede, come è scritto: "Il giusto vivrà mediante fede".

2. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, mansuetudine, con pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

Tito 1:2 Nella speranza della vita eterna, che Dio, che non può mentire, promise prima che il mondo fosse;

Questo passaggio enfatizza la promessa di Dio della vita eterna e la Sua veridicità.

1: L'eterna promessa di vita di Dio

2: L'incrollabile veridicità di Dio

1: Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Ebrei 6:18 - Dio ha fatto questo affinché, per due cose immutabili nelle quali è impossibile che Dio menta, noi che siamo fuggiti per afferrare la speranza che ci è stata posta davanti possiamo essere grandemente incoraggiati.

Tito 1:3 Ma a suo tempo ha manifestato la sua parola mediante la predicazione, che mi è stata affidata secondo il comandamento di Dio, nostro Salvatore;

A Paolo fu dato il comandamento di Dio di predicare la Parola a tempo debito.

1. La forza della predicazione e il comandamento di Dio

2. La Parola di Dio: un comandamento da predicare

1. 2 Timoteo 4:2 "Predica la parola; sii pronto al momento opportuno e nel momento sbagliato; rimprovera, rimprovera ed esorta con pazienza e insegnamento completi."

2. Isaia 40:8 "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno".

Tito 1:4 A Tito, mio figlio secondo la comune fede: grazia, misericordia e pace da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo, nostro Salvatore.

Paolo scrisse una lettera a suo figlio Tito, augurandogli grazia, misericordia e pace da Dio Padre e da Gesù Cristo.

1. Imparare dall'esempio della fede di Paolo.

2. Crescere nella grazia, nella misericordia e nella pace.

1. 2 Timoteo 1:5 - "Mi ricordo della tua fede sincera, che prima viveva in tua nonna Loide e in tua madre Eunice e, ne sono convinto, ora vive anche in te."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù".

Tito 1:5 Per questo motivo ti ho lasciato a Creta, affinché tu sistemassi le cose che mancano e costituissi degli anziani in ogni città, come ti avevo incaricato.

Paolo lasciò Tito a Creta per organizzare ciò che era necessario fare e nominare anziani in ogni città.

1. Il potere dello scopo: trovare il tuo posto nel piano di Dio

2. Il grande mandato: tendere la mano per servire gli altri

1. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

2. Efesini 4,11-12 – Cristo stesso dunque diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e i dottori perché preparassero il suo popolo alle opere di servizio, affinché il corpo di Cristo fosse edificato.

Tito 1:6 Se qualcuno è irreprensibile, marito di una sola moglie, con figli fedeli, non accusati di ribellione o disordine.

Il passaggio riguarda la qualifica di anziano nella chiesa, che include l'essere irreprensibile e avere una moglie fedele e figli non indisciplinati.

1. "Vivere una vita irreprensibile: uno studio in Tito 1:6"

2. "Le qualifiche di un anziano: uno studio in Tito 1:6"

1. Efesini 5:1-2 - "Siate dunque imitatori di Dio, come figli diletti. E camminate nell'amore, come Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, come un'offerta e un

sacrificio profumato a Dio."

2. 1 Timoteo 3:2-3 - "Il vescovo deve dunque essere irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, padrone di sé, rispettabile, ospitale, capace di insegnare, non ubriacone, non violento ma mite, non litigioso, non amante del denaro."

Tito 1:7 Poiché il vescovo deve essere irreprensibile, come amministratore di Dio; non ostinato, non collerico, non dedito al vino, non dedito allo sciopero, non dedito al lurido guadagno;

Un vescovo deve condurre una vita esemplare di servizio a Dio.

1: In Tito 1:7, Paolo ci ricorda che la nostra vita deve essere degna della chiamata di essere vescovo del Signore.

2: Dobbiamo essere irreprensibili nelle nostre azioni, umili nel nostro atteggiamento e liberi dall'avidità e dalla rabbia.

1: Efesini 4:1-3 - Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mitezza, con pazienza, sopportandovi a vicenda nell'amore; Cercando di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2: Giacomo 3:17 - Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile da trattare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

Tito 1:8 Ma amante dell'ospitalità, amante degli uomini buoni, sobrio, giusto, santo, temperante;

1: Dobbiamo tutti sforzarci di essere ospitali, buoni, sobri, giusti, santi e temperanti.

2: L’amore e la gentilezza sono attributi chiave che ogni cristiano dovrebbe possedere.

1: Filippesi 4:8-9 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualcosa di eccellente, se c'è qualcosa degno di lode , pensa a queste cose.

2: Giacomo 1:19-20 - Sappiate questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di

Dio.

Tito 1:9 Attenendosi fedelmente alla parola come gli è stata insegnata, affinché con la sana dottrina possa esortare e convincere i contrari.

Questo passaggio enfatizza il mantenimento della parola fedele di Dio, in modo che le persone possano essere convinte ad allontanarsi dal peccato.

1. Il potere della Parola: come la verità biblica può trasformare la vita

2. Rifiutare i falsi insegnamenti: come la Parola di Dio ci guida

1. 2 Timoteo 3:16-17 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, convincere, correggere e educare alla giustizia, affinché il servitore di Dio sia pienamente preparato per ogni opera buona."

2. Ebrei 4:12-13 - “Poiché la parola di Dio è viva ed operante. Più affilata di qualunque spada a doppio taglio, penetra fino a dividere anima e spirito, giunture e midolla; giudica i pensieri e gli atteggiamenti del cuore. Niente in tutta la creazione è nascosto alla vista di Dio. Tutto è scoperto e messo a nudo davanti agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto”.

Tito 1:10 Poiché vi sono molti chiacchieroni e ingannatori indisciplinati e vani, specialmente quelli della circoncisione:

Ci sono molte persone che sono indisciplinate e parlano invano, soprattutto quelle di fede ebraica.

1. Il pericolo di parlare indisciplinato - Esplorare i pericoli di pronunciare parole indisciplinate e la necessità di stare attenti con le nostre parole.

2. La fede della circoncisione - Esplorare la fede del popolo ebraico e la sua importanza nella nostra vita.

1. Giacomo 3:6 - "E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità; così è la lingua fra le nostre membra, che contamina tutto il corpo e infiamma il corso della natura; ed è incendiata dell'inferno."

2. Proverbi 15:28 - "Il cuore del giusto studia per rispondere, ma la bocca degli empi

sparge cose malvagie."

Tito 1:11 A cui bisogna tappare la bocca, che sovvertono intere case, insegnando cose che non dovrebbero, a causa di un immondo guadagno.

Coloro che insegnano la falsa dottrina per guadagno personale devono essere messi a tacere.

1. Il pericolo della falsa dottrina

2. Avidità e suoi pericoli

1. Ezechiele 13:18-19 - E di': Così dice il Signore Dio; Guai alle donne che cuciono cuscini su tutti i giromaniche e fanno fazzoletti sul capo di ogni statura per cacciare le anime! Darai la caccia alle anime del mio popolo e salverai vive le anime che verranno a te?

2. 1 Timoteo 6:3-5 - Se qualcuno insegna diversamente e non acconsente a parole sane, anche alle parole di nostro Signore Gesù Cristo, e alla dottrina che è secondo pietà; È orgoglioso, non sa nulla, ma adora le questioni e le lotte verbali, da cui nascono invidie, discordie, ingiurie, cattivi sospetti, dispute perverse di uomini dalla mente corrotta e privi della verità, supponendo che il guadagno sia pietà: da tali ritiri te stesso.

Tito 1:12 Uno di loro, un loro profeta, disse: I Cretesi sono sempre bugiardi, bestie malvagie, ventri lenti.

Il loro profeta dichiarò che i Cretesi sono bugiardi, bestie malvagie e panci lenti.

1. Il pericolo dell'inganno

2. Il potere del buon carattere

1. Proverbi 10:9 - Chi cammina nell'integrità cammina sicuro, ma chi torce le sue vie diventerà noto.

2. Proverbi 11:3 - L'integrità degli uomini retti li guiderà, ma la perversità degli infedeli li distruggerà.

Tito 1:13 Questa testimonianza è vera. Rimproverateli dunque severamente, affinché

siano sani nella fede;

Paolo ordina a Tito di rimproverare aspramente i falsi maestri affinché rimangano saldi nella fede.

1. Il potere del rimprovero: come rispondere ai falsi insegnamenti

2. Saldi nella fede: rimanere risoluti di fronte ai falsi maestri

1. 2 Timoteo 4:2-5 – Predica la parola; sii istantaneo in stagione, fuori stagione; rimproverare, sgridare, esortare con ogni pazienza e dottrina.

2. Efesini 4:14-15 - Che d'ora in poi non saremo più bambini, sballottati di qua e di là e portati qua e là da ogni vento di dottrina, dall'astuzia degli uomini e dall'astuzia con cui stanno in agguato per ingannare.

Tito 1:14 Non prestando attenzione alle favole giudaiche e ai comandamenti degli uomini che si allontanano dalla verità.

Paolo incoraggia Tito a ignorare i falsi insegnamenti e a concentrarsi invece sulla verità.

1. Il potere della verità: imparare a discernere ciò che è reale in un'epoca di falsità

2. Abbandonare le favole: superare la tentazione di seguire i comandamenti degli uomini

1. Proverbi 3:5-7 - Confida nel Signore con tutto il cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri. Non ritenerti saggio ai tuoi occhi: temi il Signore e allontanati dal male.

2. Colossesi 2:8 - Badate che nessuno vi rovini con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo.

Tito 1:15 Per i puri tutte le cose sono pure; ma per i contaminati e gli increduli nulla è puro; ma anche la loro mente e la loro coscienza sono contaminate.

Tutte le cose sono pure per coloro che sono puri, ma per coloro che sono contaminati e non credenti, nulla è puro; anche la loro mente e la loro coscienza sono contaminate.

1. Non lasciarti contaminare, perché nulla rimarrà puro.

2. È importante mantenere la purezza di mente e di coscienza.

1. Efesini 4:17-32 - Spogliati del vecchio sé e rivestiti del nuovo sé.

2. Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore, poiché è la fonte della vita.

Tito 1:16 Dichiarano di conoscere Dio; ma lo rinnegano nelle opere, essendo abominevoli, disobbedienti e reprobi ad ogni opera buona.

Non dovremmo lasciarci ingannare da coloro che professano di conoscere Dio, ma Lo rinnegano attraverso le loro cattive opere.

1: "Vivere la nostra fede: una chiamata alle buone opere".

2: "Vivere una vita di fede: le azioni parlano più delle parole".

1: Giacomo 2:14-17 "Che giova, fratelli miei, se uno afferma di avere fede ma non ha opere? Può una fede simile salvarlo? Supponiamo che un fratello o una sorella siano senza vestiti e senza cibo quotidiano. Se uno di voi dice loro: "Andate in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non fa nulla per i loro bisogni fisici, a che serve? Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morto."

2: Matteo 7,21-23 «Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo scacciato i demoni e in nome tuo compiuto molti miracoli?". Allora dirò loro apertamente: "Non vi ho mai conosciuti. Via da me, malfattori!"».

Tito 2 è il secondo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo a Tito, collaboratore e compagno di ministero. In questo capitolo, Paolo fornisce istruzioni pratiche per diversi gruppi all’interno della comunità ecclesiale, sottolineando la vita pia e la sana dottrina.

1° Paragrafo: Paolo istruisce Tito riguardo ai vari gruppi di età all'interno della chiesa (Tito 2:1-10). Esorta Tito a insegnare la sana dottrina che sia in linea con il vangelo di Gesù Cristo. Nello specifico, incoraggia gli uomini anziani a essere sobri, dignitosi, autocontrollati e sani nella fede. Alle donne anziane viene insegnato ad avere un

comportamento riverente, non calunniatrici o schiave di molto vino ma maestre di ciò che è bene. Gli uomini più giovani sono incoraggiati ad avere autocontrollo e a mostrare integrità nella loro condotta. Agli schiavi viene chiesto di essere servitori sottomessi e fedeli.

2° Paragrafo: Paolo evidenzia l'opera redentrice di Cristo e il suo impatto sulla vita dei credenti (Tito 2:11-14). Sottolinea che la grazia di Dio è apparsa portando la salvezza a tutti gli uomini. Questa grazia addestra i credenti a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane mentre vivono una vita autocontrollata, retta e devota in questa epoca presente. Paolo ricorda a Tito che i credenti attendono con impazienza la beata speranza – l'apparizione del nostro grande Dio e Salvatore Gesù Cristo – che ha dato se stesso per noi per redimerci da ogni illegalità e purificare per Sé un popolo di Suo possesso che è zelante per le buone opere.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con istruzioni specifiche su come Tito dovrebbe insegnare queste cose (Tito 2:15). Paolo incarica Tito di dire queste cose con autorità affinché nessuno lo disprezzi. Gli consiglia di non permettere a nessuno di disprezzarlo a causa della sua giovinezza, ma di dare invece l'esempio nella parola, nella condotta, nell'amore, nella fedeltà e nella purezza.

In sintesi,

Il capitolo due di Tito fornisce istruzioni pratiche per diversi gruppi all'interno della comunità ecclesiale, sottolineando la vita pia e la sana dottrina.

Paolo istruisce Tito riguardo al comportamento e alla condotta degli uomini anziani, delle donne anziane, degli uomini più giovani e degli schiavi.

Sottolinea l'opera redentrice di Cristo e il suo impatto sulla vita dei credenti, sottolineando la necessità di rinunciare all'empietà e di vivere in attesa del ritorno di Cristo.

Il capitolo si conclude con l'incarico rivolto a Tito di insegnare queste cose con autorità, dando l'esempio nella propria vita. Questo capitolo funge da guida per una vita pia all'interno della comunità ecclesiale, evidenziando il potere trasformativo della grazia di Dio ed esortando i credenti a vivere secondo la sana dottrina.

Tito 2:1 Ma tu di' le cose che convengono alla sana dottrina:

1: Dire verità coerenti con la Parola di Dio.

2: Condividere la Parola di Dio fedelmente e accuratamente.

1: Proverbi 23:23-24 "Compra verità e non venderla; compra sapienza, istruzione e intelligenza".

2: 2 Timoteo 4:2 “Predica la parola; essere pronti in stagione e fuori stagione; rimproverare, rimproverare ed esortare, con totale pazienza e insegnamento”.

Tito 2:2 Che gli anziani siano sobri, seri, temperanti, sani nella fede, nella carità, nella pazienza.

Gli uomini anziani dovrebbero vivere una vita di sobrietà, serietà, temperanza, fedeltà, carità e pazienza.

1. La virtù della pazienza: trovare la calma nella tempesta della vita

2. La saggezza dell'età: come vivere una vita di integrità

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Tito 2:3 Anche le donne anziane, affinché abbiano una condotta consona alla santità, non false accusatrici, non dedite a molto vino, maestre di cose buone;

Le donne anziane dovrebbero essere sante nel loro comportamento, evitando false accuse e ubriachezza e insegnando cose buone.

1. Vivere una vita santa come donne anziane

2. Insegnare le cose buone ed evitare quelle cattive

1. Efesini 4:17-32 – Camminare in modo degno della chiamata

2. Proverbi 20:1 - Il potere del vino e delle bevande forti

Tito 2:4 Per insegnare alle giovani ad essere sobrie, ad amare i loro mariti, ad amare i loro figli,

Questo passaggio ci incoraggia a insegnare alle giovani donne ad avere autocontrollo, ad amare i loro mariti e ad amare i loro figli.

1. "Vivere nell'amore: prendersi cura delle nostre famiglie"

2. "Il potere dell'autocontrollo: una benedizione per tutti"

1. Efesini 5:21-33 – sottomettetevi gli uni agli altri per rispetto verso Cristo

2. Proverbi 31:10-31 - le qualità e la condotta della moglie ideale

Tito 2:5 Essere discrete, caste, custodi della casa, buone, obbedienti ai propri mariti, affinché la parola di Dio non sia bestemmiata.

Il passaggio sottolinea l'importanza che le donne siano discrete, caste, custodi della casa, buone e obbedienti ai loro mariti affinché la parola di Dio non venga blasfema.

1. Donne: vivere secondo la Parola di Dio

2. Il potere di una donna devota

1. Proverbi 31:10-31

2. 1 Pietro 3:1-7

Tito 2:6 Anche i giovani esortano ad essere sobri.

Il brano incoraggia i giovani a mantenere un atteggiamento sobrio e sensato.

1. Vivere una vita saggia: il valore della sobrietà mentale

2. Una mente retta: sobrietà spirituale per i giovani

1. Proverbi 23:19-20 - “Ascolta, figlio mio, e sii saggio, e guida il tuo cuore per la via. Non siate tra i bevitori di vino; tra i mangiatori di carne sfrenati: perché l'ubriacone e il ghiottone diventeranno poveri, e la sonnolenza vestirà l'uomo di stracci».

2. Proverbi 3:21-22 - "Figlio mio, non si allontanino dai tuoi occhi; mantieni la sana saggezza e discrezione: così saranno vita per la tua anima e grazia per il tuo collo."

Tito 2:7 Mostrandoti in ogni cosa modello di buone opere; mostrando nella dottrina incorruttibilità, gravità, sincerità,

Questo passaggio incoraggia i credenti a dimostrare buone opere e sostenere la buona dottrina.

1: Vivere una vita di buone opere - Tito 2:7

2: Sostenere la sana dottrina - Tito 2:7

1: Efesini 2:10 - Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché camminassimo in esse.

2: 2 Timoteo 3:16-17 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per convincere, per correggere, per istruire nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente preparato per ogni bene lavoro.

Tito 2:8 Parole sane, che non possono essere condannate; affinché chi è dalla parte contraria si vergogni, non avendo nulla di male da dire di te.

L’importanza di pronunciare parole che non siano condannabili e che non portino vergogna a coloro che ci si oppongono.

1: Il potere delle nostre parole - Come le nostre parole possono essere usate a fin di bene o causare danni.

2: La responsabilità delle nostre parole - Come abbiamo la responsabilità di usare parole che non si riflettano negativamente su di noi o non portino vergogna a coloro che ci si

oppongono.

1: Giacomo 3:2-10 - Il potere della lingua e la sua importanza nella nostra vita.

2: Proverbi 12:18 - Il potere delle parole di portare la vita o la morte.

Tito 2:9 Esorta i servi ad essere obbedienti ai loro padroni e ad accontentarli in ogni cosa; non rispondere più;

Questo passaggio incoraggia i servi ad essere obbedienti e compiacenti ai loro padroni in ogni cosa, senza rispondere.

1: Vivere una vita di obbedienza - Tito 2:9

2: Servire con atteggiamenti piacevoli - Tito 2:9

1: Efesini 6:5-8 - Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni con rispetto, timore e con sincerità di cuore, proprio come obbedireste a Cristo.

2: Colossesi 3:22-24 - Schiavi, obbedite in ogni cosa ai vostri padroni terreni; e fatelo non solo quando i loro occhi sono puntati su di voi per guadagnarvi il loro favore, ma con sincerità di cuore e rispetto per il Signore.

Tito 2:10 Non rubare, ma mostrare ogni buona fedeltà; affinché adornino in ogni cosa la dottrina di Dio nostro Salvatore.

1. Il potere di essere fedeli

2. Adornare la dottrina di Dio nostro Salvatore

1. Salmo 37:3, "Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e goditi pascoli sicuri".

2. Ebrei 13:5, "Mantieni la tua vita libera dall'amore del denaro e accontentati di ciò che hai, poiché egli ha detto: "Io non ti lascerò né ti abbandonerò".

Tito 2:11 Poiché la grazia di Dio, portatrice di salvezza, è apparsa a tutti gli uomini,

La grazia di Dio si è rivelata a tutti, portando la salvezza.

1. L'amore incondizionato di Dio – Esplorare la grazia della salvezza

2. Il dono della grazia – Come ricevere la salvezza di Dio

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Tito 2:12 Insegnandoci che, rinunciando all'empietà e alle passioni mondane, dovremmo vivere in modo sobrio, giusto e devoto nel mondo presente;

Vivi una vita pia in questo mondo negando le concupiscenze mondane.

1: Negare l'ingiustizia e le concupiscenze mondane

2: Vivere in modo sobrio, retto e devoto nel mondo attuale

1: 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo e le cose del mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

2: Romani 12:2 - Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

Tito 2:13 Aspettando quella beata speranza e l'apparizione gloriosa del grande Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo;

La speranza benedetta è l’apparizione gloriosa di Gesù Cristo.

1. Guardare avanti: prepararsi per la gloriosa apparizione di Gesù Cristo

2. Speranza nel ritorno promesso di Cristo

1. Isaia 25:9 – E in quel giorno si dirà: Ecco, questo è il nostro Dio; lo abbiamo aspettato ed egli ci salverà: questo è il Signore; lo abbiamo aspettato, saremo lieti e esulteremo per la sua salvezza.

2. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati, ma la speranza che si vede non è speranza; perché infatti si spera ancora in ciò che si vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con ansia e perseveranza.

Tito 2:14 Il quale ha dato se stesso per noi, per redimerci da ogni iniquità e purificare per sé un popolo particolare, zelante nelle opere buone.

Dio ha dato se stesso per noi per riscattarci da ogni peccato e per fare di noi un popolo speciale desideroso di compiere opere buone.

1. Il potere della redenzione: come il sacrificio di Dio ha cambiato le nostre vite

2. Diventare un popolo di buone opere: cosa significa seguire Gesù

1. Romani 3:24-25 - "Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione avvenuta mediante Cristo Gesù."

2. Efesini 2:10 - "Infatti noi siamo opera delle mani di Dio, creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le compiamo."

Tito 2:15 Queste cose dicono, esortano e rimproverano con ogni autorità. Nessuno ti disprezzi.

Questo passaggio incoraggia i credenti ad essere audaci e a non lasciarsi disprezzare.

1. Rimani saldo nella tua fede e non lasciare che nessuno ti disprezzi.

2. Sii coraggioso nelle tue convinzioni e non aver paura di difenderle.

1. Efesini 6:10-11 - Sii forte nel Signore e nella forza della sua potenza. Indossa la completa armatura di Dio, così potrai resistere alle insidie del diavolo.

2. 1 Pietro 3:15 - Ma onorate Cristo Signore nei vostri cuori come santo, essendo sempre pronti a difendere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi; ma fallo con gentilezza e rispetto.

Tito 3 è il terzo capitolo della lettera scritta dall'apostolo Paolo a Tito, collaboratore e compagno di ministero. In questo capitolo, Paolo sottolinea l'importanza delle buone opere, del comportamento devoto e dell'unità all'interno della comunità ecclesiale.

1° Paragrafo: Paolo ricorda a Tito il precedente stato di peccato dei credenti e la misericordia di Dio (Tito 3:1-7). Li esorta ad essere sottomessi ai governanti e alle autorità, pronti ad ogni opera buona. Paolo sottolinea che i credenti un tempo erano stolti, disobbedienti, ingannati dalle passioni e dai piaceri, vivevano nella malizia e nell'invidia. Tuttavia, la gentilezza e l'amore di Dio apparvero attraverso Gesù Cristo che li salvò attraverso il lavacro di rigenerazione e rinnovamento dello Spirito Santo. Questa salvezza non si basa sulle loro opere giuste ma secondo la misericordia di Dio.

2° Paragrafo: Paolo sottolinea l'importanza delle buone opere (Tito 3:8-11). Incoraggia Tito a insistere su queste cose affinché i credenti siano attenti a dedicarsi alle buone opere. Queste buone opere sono eccellenti e redditizie per le persone. Tuttavia Paolo mette in guardia dalle controversie stolte, dalle genealogie, dai dissensi e dai litigi sulla legge perché inutili e senza valore. Consiglia a Tito di respingere le persone che creano divisioni dopo aver dato loro un avvertimento.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con istruzioni e saluti personali (Tito 3,12-15). Paolo informa Tito dei suoi piani affinché Artema o Tychicus lo raggiungano a Nicopoli dove ha deciso di trascorrere l'inverno. Esorta Tito ad aiutare diligentemente Zena l'avvocato e Apollo nel loro viaggio affinché non manchi loro nulla. Infine, istruisce i credenti di Creta ad imparare a dedicarsi alle buone opere per i bisogni necessari affinché non restino infruttuose.

In sintesi,

Il capitolo tre di Tito evidenzia la misericordia di Dio verso i credenti e l'importanza delle buone opere e dell'unità all'interno della comunità ecclesiale.

Paolo ricorda a Tito il loro precedente stato di peccato e la grazia salvifica di Dio attraverso Gesù Cristo, sottolineando che la salvezza è basata sulla misericordia di Dio piuttosto che sulle loro stesse azioni.

Sottolinea il significato delle buone opere, esortando i credenti a esserne devoti e mettendo in guardia contro le controversie che dividono. Paolo conclude con istruzioni e saluti personali, incoraggiando i credenti di Creta a dedicarsi alle opere buone per i bisogni necessari.

Questo capitolo serve come ricordo della misericordia di Dio, come esortazione alle buone opere e come appello all'unità all'interno della comunità ecclesiale.

Tito 3:1 Ricordati loro di essere soggetti a principati e potestà, di obbedire ai magistrati, di essere pronti ad ogni opera buona,

Ricordare alle persone di sottomettersi all’autorità e di fare ciò che è bene.

1. Obbedienza all'autorità: un percorso verso la rettitudine

2. La forza delle buone opere: vivere il Vangelo

1. Romani 13:1-7

2. Giacomo 2:14-26

Tito 3:2 Non parlare male di nessuno, non essere attaccabrighe, ma miti, mostrando ogni mansuetudine verso tutti gli uomini.

Sii gentile e mostra mitezza verso tutte le persone, evitando di parlare male e di litigare.

1. "Il potere della gentilezza: sfruttare al massimo le nostre parole"

2. "La benedizione della mitezza: scegliere l'umiltà rispetto all'orgoglio"

1. Proverbi 15:1 "Una risposta gentile allontana l'ira, ma una parola aspra suscita ira."

2. Filippesi 4:5 “Sia la vostra mansuetudine evidente a tutti”.

Tito 3:3 Infatti anche noi qualche volta siamo stati stolti, disobbedienti, ingannati, servendo diverse passioni e piaceri, vivendo nella malizia e nell'invidia, odiosi e odiandoci gli uni gli altri.

Le persone hanno la tendenza a essere stolte, disobbedienti e ingannate, e possono essere guidate dalla lussuria e dal piacere, con il risultato di vivere nella malizia, nell’invidia e nell’odiarsi a vicenda.

1. Il pericolo del peccato e i suoi effetti sulla nostra vita

2. Superare le tentazioni del peccato

1. Giacomo 1:13-15 - Nessuno quando è tentato dica: "Sono tentato da Dio", perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è maturo, genera la morte.

2. Romani 6:12-14 - Non regni dunque il peccato nel tuo corpo mortale, per farti obbedire alle sue passioni. Non presentate le vostre membra al peccato come strumenti di ingiustizia, ma presentate voi stessi a Dio come coloro che sono stati portati dalla morte alla vita, e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia. Poiché il peccato non avrà alcun dominio su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia.

Tito 3:4 Ma dopo ciò apparvero la bontà e l'amore di Dio, nostro Salvatore verso gli uomini,

La gentilezza e l'amore di Dio verso l'umanità sono stati rivelati.

1. Il potere dell'amore e della gentilezza di Dio

2. L'Amore Incondizionato di Dio

1. Giovanni 3:16-17 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo per mezzo di lui sia salvato”.

2. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

Tito 3:5 Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo;

Attraverso la Sua misericordia, Dio ci ha salvato attraverso il lavacro di rigenerazione e rinnovamento dello Spirito Santo.

1. La Misericordia di Dio: sperimentare la redenzione e il rinnovamento

2. Il potere dello Spirito Santo: lavare via i nostri peccati

1. Romani 5:8-10 Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Salmo 51:10 Crea in me, o Dio, un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo.

Tito 3:6 Che egli ha sparso su di noi abbondantemente per mezzo di Gesù Cristo, nostro Salvatore;

Questo passaggio parla della grazia di Dio, che ci è data attraverso Gesù Cristo nostro Salvatore.

1. La straordinaria grazia di Dio: uno studio su Tito 3:6

2. Gesù Cristo: la nostra fonte di grazia abbondante

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, 9 non risultato di opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Ebrei 4:16 - Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno.

Tito 3:7 Affinché, giustificati dalla sua grazia, diventiamo eredi secondo la speranza della vita eterna.

Siamo giustificati dalla grazia di Dio e, attraverso questa, possiamo diventare eredi della vita eterna.

1. La straordinaria grazia di Dio e la speranza della vita eterna

2. Giustificati dalla grazia: diventare eredi della vita eterna

1. Romani 8:17 – “E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che

soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme”.

2. Efesini 1:3 – “Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo”.

Tito 3:8 Questa è una parola vera, e voglio che tu affermi costantemente queste cose, affinché coloro che hanno creduto in Dio siano attenti a mantenere le buone opere. Queste cose sono buone e vantaggiose per gli uomini.

Questo passaggio sottolinea l’importanza delle buone opere come risultato della fede in Dio.

1: Le buone opere non sono un'aggiunta facoltativa alla fede in Dio, ma piuttosto una parte essenziale di essa.

2: Dovremmo stare attenti a praticare buone opere come risultato della nostra fede in Dio.

1: Giacomo 2:17 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola."

2: Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccolgono forse uva dalle spine o fichi dai cardi? Così ogni albero buono produce frutti buoni; ma un albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo può produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato; e gettateli nel fuoco. Perciò li riconoscerete dai loro frutti».

Tito 3:9 Ma evita le domande stolte, le genealogie, le contese e le dispute intorno alla legge; perché sono inutili e vani.

Dovremmo evitare domande sciocche, genealogie, contese e discussioni sulla legge perché sono inutili e vane.

1. La saggezza di evitare discussioni inutili

2. Il valore di cercare discussioni divine

1. Giacomo 3:13-17 – Chi è saggio e comprensivo tra voi? Lo dimostrino con la loro buona vita, con le opere compiute nell'umiltà che viene dalla saggezza.

2. Proverbi 14:7 - Allontanati dalla presenza dell'uomo stolto, quando non scorgi in lui le labbra della conoscenza.

Tito 3:10 Un uomo che è un eretico dopo la prima e la seconda ammonizione rifiuta;

Rifiutare le divisioni e abbracciare l’unità.

1: Lavorare insieme per un obiettivo comune.

2: L'importanza della pace e dell'unità.

1: Efesini 4:1-3: «Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportando con l’altro nell’amore, desideroso di conservare l’unità dello Spirito nel vincolo della pace”.

2: Salmo 133:1: “Ecco, quanto è bello e piacevole che i fratelli vivano insieme!”

Tito 3:11 Sapendo che colui che è tale è sovvertito e pecca, essendo condannato da se stesso.

Il passaggio avverte che coloro che si impegnano in comportamenti immorali si autocondannano e ne subiranno le conseguenze.

1: Dobbiamo essere consapevoli che qualsiasi comportamento immorale che mettiamo in atto porterà alla nostra stessa condanna e sofferenza.

2: Anche se siamo tentati di peccare, dovremmo essere consapevoli delle conseguenze che ne derivano.

1: Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Giacomo 1:14-15 - Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

Tito 3:12 Quando ti manderò Artema, o Tichico, cerca di venire da me a Nicopoli, perché ho deciso di passarvi l'inverno.

Paolo ordina a Tito di essere diligente nel venire da lui a Nicopoli, dove ha deciso di svernare.

1: Dio ci chiama ad essere diligenti nella nostra fede e a camminare.

2: Dovremmo essere pronti a rispondere alla chiamata di Dio.

1: Giacomo 4:17 - Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

2: Luca 12:35-38 - Lascia che i tuoi fianchi siano cinti e le tue luci accese; E voi siete simili a uomini che aspettano il loro signore, quando ritornerà dalle nozze; affinché, quando verrà e busserà, gli apriranno subito.

Tito 3:13 Conduci diligentemente Zena il dottore della legge e Apollo nel loro viaggio, affinché non manchi loro nulla.

Paolo ordina a Tito di assicurarsi che Zena l'avvocato e Apollo abbiano tutti gli oggetti necessari per il loro viaggio.

1. Il potere della diligenza: l'istruzione di Paolo a Tito

2. L'importanza della preparazione: un esempio da Paolo

1. Proverbi 21:5 - I piani del diligente portano sicuramente all'abbondanza, ma chi è frettoloso arriva solo alla povertà.

2. Efesini 5:15-16 - Osserva dunque attentamente come cammini, non da insensato ma da saggio, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi.

Tito 3:14 E anche i nostri imparino a conservare le opere buone per gli usi necessari, affinché non siano infruttuose.

I cristiani dovrebbero imparare a compiere opere buone che siano utili agli altri, affinché portino frutti spirituali.

1. "La necessità delle buone opere"

2. "Vivere una vita fruttuosa"

1. Matteo 5:16 - "Lascia che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone azioni e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli."

2. Giacomo 2:17 - "Allo stesso modo, la fede da sola, se non è accompagnata dall'azione, è morta."

Tito 3:15 Tutti quelli che sono con me ti salutano. Salutate coloro che ci amano nella fede. La grazia sia con tutti voi. Amen.

Questo versetto incoraggia i credenti a salutarsi a vicenda con amore e fede e ad estendere la grazia gli uni agli altri.

1: La forza di salutarsi a vicenda con amore e fede

2: L'importanza di estendere la grazia a tutti

1: Efesini 4:2-3 “Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, desiderosi di conservare l’unità dello Spirito mediante il vincolo della pace”.

2: Colossesi 3:14 "E soprattutto rivestono l'amore, che lega ogni cosa insieme in perfetta armonia."

Filemone 1 è una lettera personale scritta dall'apostolo Paolo a Filemone, un compagno di fede e proprietario di schiavi. In questa lettera, Paolo fa appello a Filemone per conto di Onesimo, uno schiavo fuggitivo che era diventato cristiano mentre era a Roma.

1° Paragrafo: Paolo esprime la sua gratitudine per la fede e l'amore di Filemone (Filemone 1:1-7). Loda Filemone per la sua reputazione di persona che ama e incoraggia i santi. Paolo riconosce le sue preghiere per lui e menziona come ha sentito parlare dell'amore e della fede di Filemone verso il Signore Gesù Cristo e tutti i santi. Prega affinché la partecipazione di Filemone alla condivisione della sua fede possa divenire effettiva attraverso la conoscenza di ogni bene che hanno in Cristo.

2° Paragrafo: Paolo fa appello a Filemone per conto di Onesimo (Filemone 1:8-16). Riconosce che potrebbe comandarlo in ciò che è giusto ma preferisce fare appello basandosi sull'amore. Paolo menziona che Onesimo, che una volta era inutile come schiavo, ora è diventato utile sia a lui che a Filemone. Chiede che Filemone riceva Onesimo non come un semplice schiavo ma come un amato fratello in Cristo. Se Onesimo ha fatto un torto o ha un debito, Paolo si offre di ripagarlo lui stesso.

3° Paragrafo: La lettera si conclude con saluti e richieste personali (Filemone 1,17-25). Paolo esorta Filemone a preparargli una stanza per gli ospiti perché spera che attraverso le loro preghiere gli venga presto concessa la libertà dal carcere. Manda i saluti di compagni di lavoro tra cui Epafra, Marco, Aristarco, Dema e Luca. Nelle osservazioni conclusive, Paolo prega per la grazia di Dio su tutti loro.

In sintesi,

Il libro di Filemone è una lettera personale scritta da Paolo che fa appello a Filemone riguardo al suo schiavo fuggitivo, Onesimo.

Paolo esprime gratitudine per la fede e l'amore di Filemone, lodando la sua reputazione di persona che ama e incoraggia i santi.

Si appella a Filemone per conto di Onesimo, chiedendogli di riaccoglierlo non come schiavo ma come amato fratello in Cristo. Paolo si offre di ripagare qualsiasi torto o debito dovuto da Onesimo.

Filemone 1:1 Paolo, prigioniero di Gesù Cristo, e il nostro fratello Timoteo, a Filemone, nostro carissimo e compagno d'opera,

La lettera di Paolo a Filemone in cui esprime il suo amore e la sua gratitudine per lui.

1. Come mostrare amore e gratitudine agli altri

2. Il potere dell'amicizia e della comunione

1. Filippesi 1:3-5 - Ringrazio il mio Dio per ogni ricordo di voi, sempre in ogni mia preghiera per voi che chiedete con gioia, per la vostra comunione nel Vangelo dal primo giorno fino ad ora.

2. Proverbi 17:17 - Un amico ama in ogni momento e un fratello è nato per le avversità.

Filemone 1:2 E alla nostra diletta Appia, e ad Archippo, nostro compagno d'armi, e alla chiesa che è in casa tua:

Paolo saluta Appia, Archippo e la chiesa in casa di Filemone.

1. L'importanza della comunione nella Chiesa

2. La gioia di servire nell'esercito del Signore

1. Ebrei 10:24-25 - E consideriamo come stimolarci gli uni gli altri all'amore e alle buone opere, non trascurando di riunirci insieme, come sono soliti alcuni, ma incoraggiandoci a vicenda, e tanto più come vedete il Giorno si avvicina.

2. Romani 12:9-13 – Lascia che l’amore sia genuino. Aborrite ciò che è male; aggrappatevi a ciò che è buono. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore. Non siate indolenti nello zelo, siate ferventi nello spirito, servite il Signore. Rallegratevi nella speranza, siate pazienti nella tribolazione, siate costanti nella preghiera. Contribuisci ai bisogni dei santi e cerca di mostrare ospitalità.

Filemone 1:3 grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Paolo manda il suo saluto di grazia e di pace da parte di Dio Padre e di Gesù Cristo.

1. "La grazia è ovunque"

2. "La pace è un dono di Dio"

1. Filippesi 4:6-7 - "Non preoccupatevi di nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Efesini 2:8-9 - "Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, affinché nessuno possa vantarsi."

Filemone 1:4 Ringrazio il mio Dio, ricordandomi sempre nelle mie preghiere,

Il brano ci incoraggia a ringraziare Dio per i nostri amici e a ricordarli nelle nostre

preghiere.

1. "Il potere della gratitudine: benedire i nostri amici attraverso la preghiera"

2. "La gioia della compagnia: ricordare i nostri cari nella preghiera"

1. Salmo 100:4-5 - "Entrate nelle sue porte con ringraziamento, e nei suoi cortili con lode. Rendete grazie a lui; benedite il suo nome!"

2. Romani 12:10 - "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore."

Filemone 1:5 Udito del tuo amore e della tua fede verso il Signore Gesù e verso tutti i santi;

Filemone è lodato per il suo amore e la sua fede verso il Signore Gesù e tutti i santi.

1. Vivere una vita di amore e fede in Gesù

2. Il potere della fedeltà nel servire Dio

1. 1 Corinzi 13:13 “E ora rimangono questi tre: fede, speranza e amore. Ma il più grande di questi è l’amore”.

2. Ebrei 11:6 “E senza fede è impossibile piacere a Dio, perché chiunque viene a lui deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano con zelo”.

Filemone 1:6 Affinché la comunicazione della tua fede diventi efficace mediante il riconoscimento di ogni bene che è in te in Cristo Gesù.

La comunicazione della propria fede può essere resa efficace attraverso il riconoscimento del bene in Cristo Gesù.

1. Il potere della gratitudine: vedere il bene in Cristo

2. Connettersi con Dio: efficacia attraverso il riconoscimento del bene

1. Colossesi 3:12-17

2. Filippesi 4:4-9

Filemone 1:7 Poiché proviamo grande gioia e consolazione nel tuo amore, perché da te, fratello, sono ristorate le viscere dei santi.

I santi sono pieni di gioia e di conforto a causa dell'amore di Filemone.

1: La gioia di amare gli altri

2: Amare gli altri rinfresca l'anima

1: Giovanni 13,34-35 "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri".

2: Romani 12:10 "Siate benigni gli uni verso gli altri, affezionati con amore fraterno, dandovi onore gli uni verso gli altri."

Filemone 1:8 Pertanto, anche se potessi essere molto audace in Cristo nel comandarti ciò che è conveniente,

Paolo incoraggia Filemone a fare ciò che è meglio e conveniente.

1: Fai ciò che è giusto anche quando è difficile.

2: Metti i bisogni degli altri prima dei tuoi.

1: Filippesi 2:3-5 - Non fate nulla per ambizione egoistica o vana presunzione, ma con umiltà considerate gli altri migliori di voi stessi.

2: Colossesi 3:12-14 - Rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, dolcezza e pazienza.

Filemone 1:9 Ma piuttosto ti prego per amore del tuo amore, io che sono Paolo, il vecchio

e ora anche prigioniero di Gesù Cristo.

Paolo, un anziano prigioniero di Gesù Cristo, fa appello a Filemone spinto dall'amore affinché agisca.

1. Il potere dell'amore: come l'amore ci costringe ad agire

2. Invecchiato ma ancora appassionato: l'esempio di fede fervente di Paolo

1. Romani 5:5 - "E la speranza non fa vergogna, perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato."

2. 1 Corinzi 13:13 - "Ed ora dimorano fede, speranza e carità, questi tre; ma il più grande di questi è la carità."

Filemone 1:10 Ti prego per mio figlio Onesimo, che ho generato nei miei legami:

Paolo sta chiedendo a Filemone di accogliere Onesimo, un ex schiavo, di nuovo come un amato fratello in Cristo.

1. Il potere del perdono: la chiamata di Gesù ad accettare Onesimo

2. Una nuova identità in Cristo: vivere come fratelli nell'unità

1. Luca 6:37, "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati".

2. Romani 12:10: "Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dando onore gli uni agli altri".

Filemone 1:11 Il che un tempo ti fu inutile, ma ora è utile a te e a me.

1: Possiamo imparare dai nostri errori e usarli per sempre.

2: Dio può trasformare le nostre prove in gioia se confidiamo in Lui.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: 2 Corinzi 5:17 - Se dunque uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Filemone 1:12 Colui che io ho mandato di nuovo: accoglilo dunque, cioè le mie viscere.

Paolo incoraggia Filemone a ricevere Onesimo con amore e compassione.

1 - Amore e Compassione: il comandamento di Dio per noi

2 - Confidare nel piano di Dio per noi

1 - 1 Giovanni 4:19-21 - Amiamo perché Egli ci ha amati per primo.

2 - Geremia 29:11 - Poiché conosco i progetti che ho per te, dichiara il Signore, progetti per farti prosperare e non farti del male, progetti per darti speranza e un futuro.

Filemone 1:13 Il quale avrei trattenuto presso di me, affinché mi servisse al posto tuo nei vincoli del Vangelo.

Paolo chiede a Filemone di accettare Onesimo, un ex schiavo, con amore e perdono.

1. Accettare Onesimo con amore e perdono: uno studio su Filemone 1:13

2. Legati dal Vangelo: Perdono e Amore in Filemone 1:13

1. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli , se avete amore gli uni per gli altri".

2. Efesini 4:32 - "Siate benigni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo vi ha perdonati."

Filemone 1:14 Ma senza il tuo pensiero non farei nulla; che il tuo beneficio non dovrebbe

essere come se fosse necessario, ma volentieri.

Paolo vuole che Filemone faccia qualcosa per lui per buona volontà, piuttosto che essere obbligato a farlo.

1. Il potere del libero arbitrio

2. La benedizione del reciproco vantaggio

1. Luca 6:38 - "Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, sarà versata nel vostro grembo. Poiché con la misura con cui userete, sarà misurato a Voi."

2. 2 Corinzi 8:7 – “Ma proprio come eccellete in ogni cosa – nella fede, nella parola, nella conoscenza, nella completa dedizione e nel vostro amore per noi – vedete di eccellere anche in questa grazia di dare”.

Filemone 1:15 Forse infatti egli se ne andò per un breve periodo, affinché tu lo ricevessi per sempre;

Paolo incoraggia Filemone a ricevere Onesimo come un amato fratello in Cristo, piuttosto che come uno schiavo.

1. "Ricevere Onesimo come amato fratello in Cristo"

2. "Il valore della riconciliazione"

1. Colossesi 3:12-15 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, di cuori compassionevoli, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e, se uno ha da lamentarsi contro un altro, perdonando gli uni con gli altri; come il Signore vi ha perdonato, così anche voi dovete perdonare. E soprattutto rivestete l'amore, che tutto unisce in perfetta armonia. E lasciate che regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato."

2. Luca 15:11-32 - "E disse: “C'era un uomo che aveva due figli. Il più giovane dei due disse a suo padre: 'Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta.' Divise tra loro i suoi beni. Non molti giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò i suoi beni vivendo in modo dissoluto. E quando ebbe speso tutto, scoppiò una grave carestia. in quel paese, e cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a lavorare presso uno dei cittadini di quel paese, che lo mandò nei suoi campi a pascere i maiali. Ed egli desiderava essere nutrito con i baccelli che il mangiarono i

porci e nessuno gli dava nulla. Ma tornato in sé disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza, mentre io muoio qui di fame! Mi alzerò e andrò da mio padre. e io gli dirò: "Padre, ho peccato contro il Cielo e davanti a te. Non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati"». Poi si alzò e andò da suo padre. Ma mentre era ancora lontano, suo padre lo vide e ne ebbe compassione, corse ad abbracciarlo e a baciarlo».

Filemone 1:16 Non ora come un servo, ma soprattutto come un servo, un fratello caro soprattutto a me, ma quanto più a te, sia nella carne, sia nel Signore?

Paolo incoraggia Filemone ad accogliere Onesimo nella sua casa come un fratello amato piuttosto che come un servitore.

1. La forza dell'amore: come accogliere gli altri come fratelli in Cristo

2. Accettare tutti come uguali agli occhi di Dio

1. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, poiché voi siete tutti uno in Cristo Gesù."

2. Romani 12:10 - “Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore”.

Filemone 1:17 Se dunque mi consideri tuo socio, accoglilo come me stesso.

Paolo chiede a Filemone di ricevere Onesimo come avrebbe ricevuto Paolo stesso.

1: Dovremmo trattare gli altri con la stessa gentilezza e accettazione che ci aspetteremmo per noi stessi.

2: Dovremmo accettare e amare gli altri proprio come Dio accetta e ama noi.

1: Luca 6:31 - "Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te."

2: Romani 15:7 - "Accoglietevi dunque gli uni gli altri, come Cristo ha accettato voi, per rendere lode a Dio."

Filemone 1:18 Se ti ha fatto torto o ti è debitore, imputalo a me;

Paolo esorta Filemone a porre eventuali torti o debiti nei suoi confronti sul conto di Paolo.

1. Perdono: il potere di lasciare andare i rancori

2. Essere generosi con gli altri: le ricompense del sacrificio per gli altri

1. Efesini 4:32 - "Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo."

2. Matteo 6:12-14 - "E rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal maligno."

Filemone 1:19 Io Paolo l'ho scritto di mia propria mano, lo ripagherò; anche se non ti dico come mi devi anche te stesso.

Paolo scrive a Filemone assicurandogli che ripagherà il suo debito, senza però specificare di cosa si tratta.

1. La grazia e la misericordia di Dio sono più grandi del nostro debito.

2. Vivere con un atteggiamento di gratitudine in ogni circostanza.

1. Efesini 2:4-5 “Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, da morti che eravamo nei peccati, ci ha vivificati con Cristo: per grazia siete stati salvati "

2. Colossesi 3:15-17 “E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui”.

Filemone 1:20 Sì, fratello, lasciami rallegrarmi di te nel Signore: rinfresca le mie viscere nel Signore.

Filemone chiedeva a Onesimo di riconciliarsi con lui nel Signore.

1. La forza della riconciliazione nel Signore

2. Essere Uniti nel Signore

1. Romani 15:5-6 - Il Dio della pazienza e dell'incoraggiamento vi conceda di vivere in tale armonia gli uni con gli altri, secondo Cristo Gesù, affinché insieme possiate glorificare con una sola voce il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo .

2. Colossesi 3:13-15 - Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

Filemone 1:21 Confidando nella tua obbedienza ti ho scritto, sapendo che anche tu farai più di quanto ti dico.

Paolo incoraggia Filemone ad andare oltre ciò che gli ha chiesto.

1: Andare oltre le aspettative - Filippesi 3:13-14

2: Fede superiore - Ebrei 11:1-2

1: Giacomo 1:22-25

2: 1 Giovanni 3:18-19

Filemone 1:22 Ma preparami anche un alloggio: poiché confido che attraverso le tue preghiere ti sarò dato.

Paolo chiese a Filemone di preparargli un posto dove stare, confidando nella forza della preghiera.

1. Il potere della preghiera: come la preghiera può cambiare la vita

2. Le benedizioni dell'obbedienza: come l'obbedienza a Dio porta ricompense

1. Giacomo 5:16 - "La preghiera di una persona giusta è potente ed efficace."

2. Filippesi 4:6-7 - "Non siate ansiosi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie, presentate a Dio le vostre richieste. E la pace di Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù".

Filemone 1:23 Ti saluta Epafra, mio compagno di prigionia in Cristo Gesù;

Paolo manda i saluti a Filemone da parte del suo compagno di prigionia Epafra.

1. Il potere della comunione e dell'unità tra i fratelli

2. Raggiungere i fratelli bisognosi

1. Efesini 4:1-3 - Io dunque, prigioniero per il Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione alla quale siete stati chiamati, con ogni umiltà, dolcezza e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, desideroso di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace.

2. Ebrei 13:3 - Ricordatevi di quelli che sono in prigione, come se foste in prigione con loro, e di quelli che sono maltrattati, poiché anche voi siete nel corpo.

Filemone 1:24 Marco, Aristarco, Dema, Luca, miei compagni di lavoro.

Questo versetto sottolinea l'importanza di essere un buon collega e di lavorare insieme in armonia.

1. Insieme resistiamo: il potere di lavorare verso un obiettivo comune

2. La comunione dei credenti: la benedizione della comunità

1. Ecclesiaste 4:9-12 - Due sono meglio di uno, perché hanno una buona ricompensa per la loro fatica. Perché se cadono, l'uno rialzerà il suo compagno. Ma guai a chi è solo quando cade e non ha nessuno che lo rialzi! Inoltre, se due giacciono insieme, si riscaldano, ma come può riscaldarsi uno solo? E anche se un uomo può prevalere contro uno solo, due gli resisteranno: una corda a tre capi non si spezza facilmente.

2. Filippesi 2:3-4 - Non fate nulla per rivalità o presunzione, ma con umiltà considerate gli

altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri.

Filemone 1:25 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il tuo spirito. Amen.

La grazia di Gesù Cristo dovrebbe essere con noi nel nostro spirito.

1. La grazia di Dio è il dono più grande per coloro che credono in Lui.

2. Apprezza l'amore di Gesù Cristo e accetta la Sua grazia.

1. Efesini 4:7 - Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data come Cristo l'ha distribuita.

2. Romani 5:17 - Infatti, se per la caduta di un solo uomo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, quanto più coloro che ricevono l'abbondante provvista di grazia e del dono della giustizia da parte di Dio regneranno nella vita per mezzo di un solo uomo ? , Gesù Cristo!

Ebrei 1 è il primo capitolo del libro degli Ebrei, un'epistola scritta ai cristiani ebrei. In questo capitolo, l'autore evidenzia la superiorità di Gesù Cristo su tutta la creazione e sottolinea la Sua natura divina e il ruolo di Figlio di Dio.

1° Paragrafo: L'autore stabilisce la supremazia di Gesù su tutta la creazione (Ebrei 1:1-4). Inizia affermando che in passato Dio ha parlato al Suo popolo tramite i profeti, ma in questi ultimi giorni ha parlato a noi tramite Suo Figlio. Il Figlio è descritto come l'erede di tutte le cose e per mezzo del quale Dio ha creato il mondo. Il Figlio irradia la gloria di Dio e sostiene tutte le cose con la sua parola potente. L'autore sottolinea che Gesù Cristo è superiore agli angeli, essendo esaltato al di sopra di loro ed avendo ereditato un nome più eccellente del loro.

2° Paragrafo: L'autore cita diversi passaggi dell'Antico Testamento per sostenere la sua affermazione sulla superiorità di Gesù (Ebrei 1:5-14). Cita il Salmo 2:7, proclamando che Dio ha generato Gesù come Suo Figlio. Cita anche 2 Samuele 7:14 e Deuteronomio 32:43, affermando che Dio chiama Gesù Suo primogenito e comanda di adorarlo da parte degli angeli. L'autore contrappone ulteriormente gli angeli a Gesù sottolineando la loro natura temporanea e sottolineando il regno eterno di Gesù come Re.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un confronto tra gli angeli e il loro ruolo ministeriale rispetto alla posizione di Gesù come Figlio eterno (Ebrei 1:13-14). L'autore chiede retoricamente se a qualche angelo sia stato detto di sedersi alla destra di Dio finché i suoi nemici non diventeranno sgabello dei suoi piedi. Ciò serve a sottolineare che

nessun angelo detiene una posizione o autorità così elevata. Inoltre, gli angeli sono descritti come spiriti tutelari inviati a servire coloro che erediteranno la salvezza.

In sintesi,

Il primo capitolo della Lettera agli Ebrei stabilisce la superiorità di Gesù Cristo su tutta la creazione, compresi gli angeli.

L'autore sottolinea che Dio ci ha parlato attraverso Suo Figlio in questi ultimi giorni, evidenziando il ruolo di Gesù come erede di tutte le cose e creatore del mondo.

Il capitolo cita passaggi dell'Antico Testamento per sostenere la superiorità di Gesù e Lo contrappone agli angeli, sottolineando il Suo regno eterno come Re.

Si conclude evidenziando che mentre gli angeli hanno un ruolo ministeriale, Gesù detiene una posizione unica come Figlio eterno e legittimo destinatario dell'adorazione. Questo capitolo serve a esaltare Gesù Cristo al di sopra di tutta la creazione e a stabilire la Sua preminenza sia in potenza che in autorità.

Ebrei 1:1 Dio, il quale in tempi diversi e in diversi modi parlò in passato ai padri per mezzo dei profeti,

Dio ha parlato ai padri in vari modi nel passato.

1: Dio è sempre presente nella nostra vita, anche quando ci sentiamo soli.

2: La potenza dell'amore di Dio si manifesta attraverso il modo in cui ci parla.

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione potrà per separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Matteo 28:20 - E certamente io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Ebrei 1:2 Ci ha parlato in questi ultimi giorni mediante suo Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale ha anche creato i mondi;

Dio ci ha parlato negli ultimi giorni attraverso Suo Figlio, che ha costituito erede di tutti e

mediante il quale ha creato i mondi.

1. Padre nostro, nostro Re: il ruolo di Dio come Creatore e Padre

2. L'erede di tutte le cose: nominato dal Padre

1. Salmo 89:27 "Lo farò mio primogenito, più alto dei re della terra".

2. Giovanni 1:3 "Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto."

Ebrei 1:3 Il quale, essendo fulgore della sua gloria ed espressa immagine della sua persona, e sostenendo ogni cosa con la parola della sua potenza, dopo aver da solo purificato i nostri peccati, si sedette alla destra della Maestà sul alto;

La gloria e la potenza di Dio sono espresse in Gesù, che purificò i nostri peccati e ora siede alla destra di Dio.

1: La vittoria di Gesù sul peccato

2: La certezza della potenza di Dio

1: Matteo 28:18-20 - A Gesù è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra

2: Romani 8:32 - Dio non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi

Ebrei 1:4 Essendo reso tanto migliore degli angeli, poiché ha ottenuto per eredità un nome più eccellente di loro.

Dio ha reso Gesù più eccellente degli angeli e gli ha dato in eredità un nome più eccellente.

1: Abbiamo la fortuna di avere un Signore che è più eccellente degli angeli.

2: Siamo grati per l'eredità lasciataci da Gesù con un nome più eccellente.

1: Filippesi 2:9-11 - Perciò Dio lo ha innalzato al massimo posto e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome.

2: Matteo 3:17 - E una voce dal cielo disse: ? □ suo è il Figlio mio, che amo; con lui mi trovo molto bene.??

Ebrei 1:5 Poiché a quale degli angeli disse in qualsiasi momento: Tu sei mio Figlio, oggi ti ho generato? E ancora: io sarò per lui Padre ed egli sarà per me Figlio?

Dio ha stabilito una relazione esclusiva con il Suo unico Figlio, Gesù Cristo.

1: Gesù Cristo è Dio? □ amato Figlio e nostro Salvatore.

2: Possiamo fidarci e affidarci a Dio? □ ce lo promette attraverso Suo Figlio.

1: Giovanni 3:16-17 ? □ ovvero Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo attraverso di lui possa essere salvato.??

2: Isaia 9:6-7 ? □ o ci è nato un bambino, ci è stato dato un figlio: e il governo sarà sulle sue spalle: e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace . Dell'aumento del suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e con giustizia da ora in poi e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti».

Ebrei 1:6 E ancora, quando introduce il primogenito nel mondo, dice: E lo adorino tutti gli angeli di Dio.

Dio ha comandato a tutti gli angeli di adorare suo figlio, Gesù, il primogenito della creazione.

1. Adorare il Figlio di Dio: come mostrare devozione e riverenza a Gesù

2. L'importanza dell'ascolto dei comandi di Dio: l'esempio degli angeli

1. Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Colossesi 1:15-17 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Infatti da lui sono state create tutte le cose, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o signorie o governanti o autorità? Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e per lui. Ed egli è prima di tutte le cose, e in lui tutte le cose sussistono.

Ebrei 1:7 E degli angeli dice: Colui che rende i suoi angeli spiriti e i suoi ministri una fiamma di fuoco.

Dio nomina angeli e ministri affinché lo servano come spiriti e fiamme di fuoco.

1. Il potere di un servitore devoto

2. Vivere una vita di fuoco e passione

1. Salmo 103:20-22 "Benedite il Signore, voi suoi angeli, che eccellete in forza, che eseguite i suoi comandamenti, ascoltando la voce della sua parola. Benedite il Signore, voi tutti suoi eserciti, voi suoi ministri, che fanno il suo volere. Benedici il Signore tutte le sue opere in tutti i luoghi del suo dominio: benedici il Signore, anima mia».

2. Matteo 25:31-46 "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul suo trono glorioso. Tutte le nazioni saranno raccolte davanti a lui, ed egli separerà i popoli in uno solo" da un altro, come un pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sua sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: ome, voi che siete benedetti dal Padre mio ; prendete la vostra eredità, il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato, avevo bisogno di vestiti e mi avete vestito, ero malato e mi avete curato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: ord, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo ospitato, o bisognoso di vestiti e ti abbiamo vestito? Quando ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a trovarti? ? ruly ti dico, tutto quello che hai fatto per uno di questi miei fratelli e sorelle più piccoli, l'hai fatto per me.??

Ebrei 1:8 Ma al Figlio dice: Il tuo trono, o Dio, è nei secoli dei secoli; uno scettro di giustizia è lo scettro del tuo regno.

Dio parla al Figlio dichiarando che il suo trono è eterno e che il suo regno è uno scettro di giustizia.

1. Il Regno di Dio è giusto - Ebrei 1:8

2. Il Trono di Dio è Eterno - Ebrei 1:8

1. Salmo 45:6 - "Il tuo trono, o Dio, durerà nei secoli dei secoli."

2. Isaia 9:7 - "Il governo poggerà sulle sue spalle. E sarà chiamato: Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace".

Ebrei 1:9 Hai amato la giustizia e hai odiato l'iniquità; perciò Dio, il tuo Dio, ti ha unto con olio di letizia al di sopra dei tuoi simili.

Questo passaggio parla dell'amore di Gesù per la giustizia e dell'odio per il peccato, e di Dio che lo premia con un'unzione superiore ai suoi pari.

1. Il potere della giustizia: abbracciare la giustizia e rifiutare il peccato porta il favore di Dio.

2. La scelta di Dio: l'esempio di obbedienza e fedeltà di Gesù mostra che Dio sceglierà sempre coloro che Lo onorano.

1. Efesini 5:15-16 - Osserva dunque attentamente come cammini, non da insensato ma da saggio, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi.

2. Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Ebrei 1:10 E: Tu, Signore, in principio hai gettato le fondamenta della terra; e i cieli sono opera delle tue mani:

Dio è il creatore dei cieli e della terra.

1: Serviamo un Dio che ha creato ogni cosa e che desidera che gli portiamo gloria e onore attraverso la nostra vita.

2: Dio è l'autore della vita e tutto ciò che abbiamo è grazie a Lui.

1: Colossesi 1:16-17 - Poiché per mezzo di lui furono create tutte le cose, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o domini o principi o autorità? Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e per lui.

2: Isaia 40:26 - Alza gli occhi in alto e guarda: chi ha creato questi? Colui che fa uscire in numero la loro schiera, chiamandoli tutti per nome, con la grandezza della sua potenza, e poiché è forte nella potenza non ne manca uno.

Ebrei 1:11 Periranno; ma tu rimani; e tutti invecchieranno come una veste;

La parola di Dio rimane per sempre, anche quando il mondo fisico cambia.

1: Non riporre la tua fede nelle cose di questo mondo, ma confida nel Signore, perché Egli rimane per sempre.

2: Quando sembra che la vita stia cambiando più velocemente di quanto tu possa tenere il passo, ricorda che il Signore è immutabile e rimane per sempre.

1: Isaia 40:8 - L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno.

2: Matteo 24:35 - Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno mai.

Ebrei 1:12 E li avvolgerai come una veste, e saranno cambiati; ma tu sei lo stesso, e i tuoi anni non verranno meno.

Dio è immutabile e i Suoi anni non finiranno mai.

1. La natura immutabile di Dio

2. Il potere duraturo di Dio

1. Malachia 3:6 - "Poiché io, il Signore, non cambio; perciò voi, o figli di Giacobbe, non siete consumati".

2. Salmo 102:27 - "Ma tu sei lo stesso, e i tuoi anni non avranno fine."

Ebrei 1:13 Ma a quale degli angeli disse in qualsiasi momento: Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi?

Dio dichiarò ad un angelo di sedersi alla Sua destra finché i Suoi nemici non fossero diventati sgabello dei suoi piedi.

1. Come la sovranità di Dio punta a Gesù

2. Il ruolo degli angeli nel piano di salvezza

1. Daniele 7:13-14 - Nella mia visione notturna guardai, e davanti a me c'era uno simile a un figlio d'uomo, che veniva con le nuvole del cielo. Si avvicinò all'Antico dei Giorni e fu condotto alla sua presenza. Gli fu data autorità, gloria e potere sovrano; lo adoravano tutte le nazioni e i popoli di ogni lingua. Il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà mai distrutto.

2. Colossesi 1:15-17 - Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Poiché da lui tutte le cose sono state create: le cose nel cielo e sulla terra, le visibili e le invisibili, siano essi troni, o potestà, o principati o autorità; tutte le cose sono state create da lui e per lui. Egli è prima di tutte le cose e in Lui tutte le cose sussistono.

Ebrei 1:14 Non sono essi tutti spiriti ministranti, mandati a servire coloro che saranno eredi della salvezza?

Gli angeli vengono inviati per assistere coloro che saranno salvati.

1. La grazia e l'amore di Dio: come gli angeli servono come agenti della Sua volontà

2. La speranza della salvezza: come gli angeli lavorano per avvicinarci a Dio

1. Salmo 34:7 - L'angelo del Signore si accampa attorno a coloro che lo temono e li libera.

2. Luca 1:26-38 – L'angelo Gabriele visita Maria per raccontarle il suo ruolo nella nascita di Gesù.

Ebrei 2 è il secondo capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore continua a sottolineare la superiorità di Gesù Cristo. In questo capitolo, l'autore si concentra sull'umanità di Gesù, sul suo ruolo come nostro Sommo Sacerdote e sull'importanza di non trascurare la nostra salvezza.

1° Paragrafo: L'autore mette in risalto l'umanità di Gesù e la sua opera redentrice (Ebrei 2,1-9). Esorta i lettori a prestare molta attenzione a ciò che hanno sentito in modo da non allontanarsene. Il messaggio trasmesso tramite gli angeli si è rivelato affidabile, ma quanto è più importante prestare ascolto al messaggio portato da Gesù stesso? Anche se attualmente non vediamo tutto sottomesso a Lui, vediamo Gesù che per un po' è stato fatto inferiore agli angeli. Attraverso la sua sofferenza e morte in croce, Egli ha gustato la morte per tutti ed è diventato fonte di salvezza per coloro che credono in Lui.

2° Paragrafo: L'autore spiega perché era giusto che Gesù diventasse come noi (Ebrei 2:10-18). Era appropriato che Dio rendesse Gesù perfetto attraverso la sofferenza perché sta portando molti figli e figlie alla gloria. Sia Gesù che i credenti condividono un'origine comune poiché Egli li chiama fratelli e sorelle. Diventando umano, Gesù ha distrutto colui che ha potere sulla morte – il diavolo – e ha liberato coloro che erano tenuti in schiavitù dalla paura della morte. Come nostro compassionevole Sommo Sacerdote, Egli si è fatto pienamente umano in ogni modo per poter offrire Se stesso in sacrificio per i peccati e aiutare coloro che sono tentati.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un avvertimento a non trascurare la salvezza (Ebrei 2:1-4). L'autore mette in guardia dall'allontanarsi da una così grande salvezza annunciata da Cristo stesso. Se le trasgressioni sotto messaggi minori hanno avuto gravi conseguenze, quanto più trascurare questa grande salvezza porterà al giudizio? Dio ha reso testimonianza anche attraverso segni, prodigi, miracoli e doni dello Spirito Santo. L'autore sottolinea che la testimonianza di Dio conferma la verità del messaggio, ed è fondamentale prestarvi attenzione.

In sintesi,

Il secondo capitolo della Lettera agli Ebrei continua a mettere in risalto la superiorità di Gesù, sottolineando al tempo stesso la Sua umanità e la Sua opera di redenzione.

L'autore esorta i lettori a non allontanarsi dal messaggio portato da Gesù stesso, che si è fatto per poco inferiore agli angeli ma ha gustato la morte per tutti, divenendo fonte di salvezza.

Il capitolo spiega perché era giusto che Gesù fosse reso come noi, evidenziando il Suo ruolo di nostro compassionevole Sommo Sacerdote che distrusse il potere della morte e ci liberò dalla schiavitù. Si è fatto pienamente umano in ogni modo per poter offrire se stesso in sacrificio per i peccati e aiutare coloro che sono tentati.

Il capitolo si conclude con un avvertimento a non trascurare questa grande salvezza annunciata da Cristo stesso. L'autore mette in guardia dall'allontanarsi e sottolinea che la testimonianza di Dio ne conferma la verità. Questo capitolo serve a ricordare l'umanità di Gesù, la Sua opera redentrice a nostro favore e l'importanza di non trascurare la nostra salvezza.

Ebrei 2:1 Dobbiamo dunque prestare la massima attenzione alle cose che abbiamo udite, per tema che in qualsiasi momento ce le lasciamo sfuggire.

Dovremmo prestare molta attenzione agli insegnamenti che abbiamo ascoltato, in modo da non dimenticarli.

1. L'importanza dell'attenzione: A su Ebrei 2:1

2. Ricorda la Parola di Dio: A su Ebrei 2:1

1. Deuteronomio 4:9 - Solo bada a te stesso e osserva attentamente te stesso, per non dimenticare le cose che i tuoi occhi hanno visto e affinché non si allontanino dal tuo cuore per tutti i giorni della tua vita.

2. Salmo 119:11 - Ho nascosto la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te.

Ebrei 2:2 Poiché, se la parola detta dagli angeli fosse ferma, e ogni trasgressione e disobbedienza ricevesse una giusta retribuzione;

La parola di Dio è salda e la disobbedienza ha delle conseguenze.

1: Sii costante nella Parola di Dio

2: Le conseguenze della disobbedienza

1: 1 Corinzi 10:12-13 - Chi dunque pensa di stare in piedi guardi di non cadere. Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

2: Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

Ebrei 2:3 Come scamperemo noi, se trascuriamo una salvezza così grande? che cominciò a essere detto dapprima dal Signore, e ci fu confermato da coloro che lo udirono;

Trascurare la grande salvezza di Dio ha conseguenze disastrose.

1: Dobbiamo riconoscere l'importanza della salvezza di Dio e prenderla sul serio.

2: Non dovremmo prendere alla leggera le parole di Dio, pronunciate attraverso Gesù e confermate da coloro che lo hanno ascoltato.

1: 1 Tessalonicesi 5:9 - Poiché Dio non ci ha destinati all'ira, ma ad ottenere la salvezza mediante nostro Signore Gesù Cristo.

2: Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Ebrei 2:4 Dio rende loro testimonianza anche con segni e prodigi e con diversi miracoli e doni dello Spirito Santo, secondo la sua volontà?

Dio ha reso testimonianza all'umanità con vari miracoli e doni dello Spirito Santo secondo la Sua volontà.

1. La volontà di Dio è infallibile e innegabile

2. I miracoli di Dio sono un segno della Sua presenza

1. Giovanni 4:24 - Dio è Spirito, e coloro che Lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

2. Atti 4:29-30 - Ora, Signore, considera le loro minacce e permetti ai tuoi servi di annunciare la tua parola con grande audacia. Stendi la mano per guarire e compiere segni e prodigi attraverso il nome del tuo santo servitore Gesù.

Ebrei 2:5 Poiché egli non ha sottomesso agli angeli il mondo futuro, di cui parliamo.

Il mondo a venire non è stato sottoposto agli angeli.

1: Dobbiamo riporre la nostra fiducia, fede e speranza in Dio, non negli angeli.

2: Dobbiamo essere consapevoli che il mondo che verrà non è governato dagli angeli, ma da Dio.

1: 1 Pietro 1:3-5 - Sia lodato il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Nella sua grande misericordia ci ha rigenerati in una speranza viva attraverso la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, e in un'eredità che non potrà mai perire, deteriorarsi o appassire. Questa eredità è custodita in cielo per voi, che mediante la fede siete protetti dalla potenza di Dio fino alla venuta della salvezza che è pronta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

2: Salmo 33:20-22 - Aspettiamo con speranza il Signore; egli è il nostro aiuto e il nostro scudo. In lui esulta il nostro cuore, perché confidiamo nel suo santo nome. Possa il tuo amore indefettibile riposare su di noi, o Signore, così come noi riponiamo in te la nostra speranza.

Ebrei 2:6 Ma uno in un certo luogo testimoniò, dicendo: Che cos'è l'uomo, affinché tu ti ricordi di lui? o il figlio dell'uomo, che tu lo visiti?

L’uomo ha poca importanza e tuttavia Dio si prende ancora cura di lui.

1. La grazia di Dio e l'inutilità dell'uomo

2. L'umiltà dell'uomo e la sovranità di Dio

1. Salmo 8:4-5 - Che cos'è l'uomo perché tu te ne ricordi? e il figlio dell'uomo, che tu lo visiti? Perché tu lo hai fatto poco inferiore agli angeli e lo hai coronato di gloria e di onore.

2. Isaia 40:17-18 – Tutte le nazioni davanti a lui sono come nulla; e gli vengono conteggiati meno di niente, e vanità. A chi allora paragonerete Dio? o quale somiglianza gli paragonerete?

Ebrei 2:7 Lo hai fatto poco inferiore agli angeli; di gloria e di onore lo hai coronato e lo hai costituito a capo delle opere delle tue mani.

Dio creò l'umanità affinché fosse appena inferiore agli angeli e la incoronò di gloria e onore, ponendola al di sopra di tutte le opere di Dio.

1. Il valore ineguagliabile dell’umanità: celebrare la dignità di essere creati a immagine di Dio

2. La maestà dell'umiltà: abbracciare il nostro posto nella creazione come portatori

dell'immagine creata artigianalmente da Dio

1. Genesi 1:26-27 - Allora Dio disse: “Facciamo gli uomini a nostra immagine, a nostra somiglianza, affinché dominino sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutti gli animali selvatici. animali selvatici e su tutti gli esseri che strisciano sulla terra”.

2. Salmo 8:4-5 - Che cos'è l'umanità perché te ne ricordi, gli esseri umani perché ti prendi cura di loro? Li hai fatti poco inferiori agli angeli e li hai coronati di gloria e di onore.

Ebrei 2:8 Hai sottoposto ogni cosa sotto i suoi piedi. Infatti, nel sottomettergli ogni cosa, non ha lasciato nulla che non gli fosse sottoposto. Ma ora non vediamo ancora che tutte le cose siano sottoposte a lui.

A Gesù è stato dato potere su tutte le cose e le ha sottoposte a sé, ma non tutto è ancora sotto la sua autorità.

1. L'autorità di Gesù: comprendere il potere che ci è stato dato

2. Il Regno dei Cieli: la sottomissione di tutte le cose a Gesù

1. Filippesi 2:10 - "affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle cose nei cieli, delle cose sulla terra e delle cose sotto terra"

2. Efesini 1:22 - "E ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi, e lo ha costituito a capo di tutte le cose della chiesa"

Ebrei 2:9 Ma noi vediamo Gesù, che fu fatto poco inferiore agli angeli a causa della sofferenza della morte, coronato di gloria e di onore; che per la grazia di Dio gustasse la morte per ogni uomo.

Gesù fu fatto inferiore agli angeli e subì la morte affinché tutti potessero avere la salvezza.

1. Gesù, il nostro Salvatore sofferente: comprendere la grazia di Dio

2. La Corona della Gloria: Sperimentare l'Onore di Gesù

1. Isaia 53:5 “Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti”.

2. Romani 5:8 “Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”.

Ebrei 2:10 Poiché conveniva a colui per il quale sono tutte le cose e per mezzo del quale sono tutte le cose, nel condurre molti figli alla gloria, di rendere perfetto mediante le sofferenze il capitano della loro salvezza.

Dio perfeziona attraverso la sofferenza il capitano della nostra salvezza, affinché tanti figli possano essere portati nella gloria.

1. La sofferenza del Capitano della nostra salvezza

2. Il glorioso futuro che attende molti figli

1. Romani 8:17 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2. Matteo 16:24 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Ebrei 2:11 Poiché sia colui che santifica che quelli che sono santificati provengono tutti da uno; per questo egli non si vergogna di chiamarli fratelli,

Gesù non si vergogna di chiamarci suoi fratelli e sorelle, perché siamo tutti un'unica famiglia in Dio.

1: Gesù ci chiama famiglia - Ebrei 2:11

2: Vivere come famiglia in Dio - Ebrei 2:11

1: Romani 8:15-17 - Poiché non avete ricevuto di nuovo lo spirito di schiavitù alla paura; ma voi avete ricevuto lo Spirito di adozione, per cui gridiamo: Abba, Padre.

2: Galati 4:4-7 - Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da

donna, fatto sotto la legge, per riscattare quelli che erano sotto la legge, affinché potessimo ricevere l'adozione di figli.

Ebrei 2:12 Dicendo: Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo alla chiesa canterò lodi a te.

L'autore degli Ebrei proclama il nome di Dio e lo loda in mezzo alla chiesa.

1. Il potere della lode: celebrare il nome di Dio nella comunità

2. Una chiamata all'adorazione: rallegrarci insieme nel Signore

1. Colossesi 3:16 - Lasciate che il messaggio di Cristo dimori tra voi riccamente mentre vi istruite e vi ammonite a vicenda con ogni saggezza attraverso salmi, inni e canti dello Spirito, cantando a Dio con gratitudine nei vostri cuori.

2. Efesini 5:19-20 – Parlate gli uni agli altri con salmi, inni e canti spirituali. Cantate e salmeggiate nel vostro cuore al Signore, ringraziando sempre per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Ebrei 2:13 E ancora una volta confiderò in lui. E ancora: Ecco io e i figli che Dio mi ha dato.

L'autore della Lettera agli Ebrei dichiara la sua fiducia in Dio e riconosce i figli che Dio gli ha dato.

1. Confidare in Dio in tutte le circostanze

2. Affidarsi alle promesse di Dio

1. Isaia 12:2 - "Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia e non avrò paura, poiché il SIGNORE GEOVA è la mia forza e il mio canto; anch'egli è divenuto la mia salvezza."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli appianerà i tuoi sentieri."

Ebrei 2:14 Poiché dunque i figli sono partecipi della carne e del sangue, anche lui ne prese parte similmente; affinché mediante la morte distruggesse colui che della morte

aveva il potere, cioè il diavolo;

Gesù si è fatto uomo per salvarci dalla morte e dal diavolo.

1: Gesù ha rinunciato alla sua vita celeste per salvarci dalla morte e dal diavolo.

2: Gesù ha vinto la morte e il diavolo attraverso la sua morte come essere umano.

1: Filippesi 2:5-11 - Gesù umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte di croce.

2: 1 Corinzi 15:26 - L'ultimo nemico ad essere distrutto è la morte.

Ebrei 2:15 E libera coloro che per paura della morte sono stati soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Ebrei 2:15 spiega che Gesù è venuto per redimerci dalla paura della morte, che ci ha tenuto schiavi per tutta la vita.

1. Vittoria sulla paura: Gesù è venuto per liberarci dalla paura della morte affinché possiamo vivere nella libertà e nella gioia.

2. Redenzione dalla schiavitù: attraverso Gesù, possiamo essere liberati dalla schiavitù della paura e sperimentare la pienezza della vita.

1. Giovanni 8:36 - “Quindi, se il Figlio vi renderà liberi, sarete veramente liberi”.

2. Romani 8:15 - “Poiché non avete ricevuto uno spirito che vi renda schiavi della paura, ma avete ricevuto lo Spirito di filiazione. E per lui gridiamo: "Abbà, Padre"».

Ebrei 2:16 Poiché in verità non assunse la natura degli angeli; ma prese su di sé la discendenza di Abramo.

Gesù si è fatto uomo per salvare l'umanità dai suoi peccati.

1. La grandezza di Gesù: comprendere la sua missione di farsi uomo e salvarci.

2. Il valore della razza umana: riconoscere il valore dell'uomo agli occhi di Dio.

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Galati 4:4-5 - "Ma quando il tempo stabilito fu compiuto, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare quelli che erano sotto la legge, affinché potessimo ricevere l'adozione a figli".

Ebrei 2:17 Pertanto conveniva che in ogni cosa fosse reso simile ai suoi fratelli, affinché potesse essere un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, per operare la riconciliazione dei peccati del popolo.

Gesù si è fatto come i suoi fratelli e le sue sorelle per essere un sommo sacerdote misericordioso e fedele e per riconciliare gli uomini a Dio.

1. Misericordia e fedeltà di Gesù come Sommo Sacerdote

2. Riconciliazione ed espiazione di Gesù

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. 1 Pietro 3:18 - Poiché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio, essendo messo a morte nella carne, ma vivificato nello Spirito.

Ebrei 2:18 Poiché, poiché egli stesso ha sofferto la tentazione, può soccorrere quelli che sono tentati.

Gesù ha sofferto e comprende le nostre difficoltà, quindi può aiutarci.

1: Gesù è un amico nel bisogno - Ebrei 2:18

2: Trarre conforto dalla compassione di Cristo - Ebrei 2:18

1: Isaia 53:3-5 - Era disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo di dolori e familiare con il

dolore; e come uno davanti al quale gli uomini nascondono la faccia, era disprezzato e non lo stimavamo.

2: 2 Corinzi 1:3-4 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che ci consola in ogni nostra afflizione, affinché possiamo confortare coloro che siamo in qualsiasi afflizione, con il conforto con cui noi stessi siamo consolati da Dio.

Ebrei 3 è il terzo capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore continua ad esortare e mettere in guardia i lettori dal pericolo dell'incredulità e li incoraggia a restare saldi nella loro fede in Cristo.

1° Paragrafo: L'autore paragona Gesù a Mosè e sottolinea la superiorità di Gesù (Ebrei 3:1-6). Descrive Gesù come l'apostolo e sommo sacerdote della nostra confessione, degno di maggior gloria di Mosè. Mentre Mosè fu fedele nella casa di Dio come servitore, Gesù è fedele nella casa di Dio come Figlio. L'autore ricorda ai lettori che saranno partecipi di Cristo se manterranno salda la fiducia e la speranza fino alla fine. Li incoraggia a non indurire i loro cuori come facevano i loro antenati durante i periodi di ribellione, ma piuttosto ad incoraggiarsi a vicenda ogni giorno.

2° Paragrafo: L'autore mette in guardia contro l'incredulità usando l'esempio di Israele nel deserto (Ebrei 3:7-11). Citando il Salmo 95, ricorda loro le parole di Dio quando Israele si ribellò nel deserto. I loro cuori erano induriti e misero alla prova Dio nonostante fossero stati testimoni delle Sue opere per quarant’anni. Di conseguenza, quella generazione non poté entrare nel riposo di Dio. L'autore mette in guardia dall'avere un cuore incredulo, ma esorta invece ad esortarsi a vicenda ogni giorno, affinché nessuno si indurisca a causa dell'inganno del peccato.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un'esortazione basata sulla disobbedienza di Israele (Ebrei 3:12-19). L'autore mette in guardia dall'allontanarsi dal Dio vivente a causa di un cuore malvagio e incredulo. Li esorta invece a incoraggiarsi a vicenda ogni giorno mentre si dice ancora “oggi”, affinché nessuno sia indurito dal peccato. Sottolinea che fu a causa dell'incredulità che Israele non poté entrare nel riposo di Dio promesso tramite Giosuè. Pertanto esorta i suoi lettori a non ripetere lo stesso errore ma a sforzarsi di entrare in quel riposo attraverso la fede.

In sintesi,

Il capitolo tre della Lettera agli Ebrei sottolinea la superiorità di Gesù su Mosè e mette in guardia contro l'incredulità usando l'esempio di Israele nel deserto.

L'autore mette in risalto Gesù come il Figlio fedele sopra la casa di Dio e incoraggia i lettori a mantenere salda la loro fiducia in Lui.

Mette in guardia dall'avere un cuore indurito e incredulo come fece Israele nel deserto, esortandoli a esortarsi a vicenda ogni giorno e a non allontanarsi da Dio a causa

dell'inganno del peccato.

Il capitolo si conclude con un'esortazione basata sulla disobbedienza di Israele, sottolineando l'importanza della fede e dello sforzo per entrare nel riposo promesso da Dio. Questo capitolo serve a ricordare la superiorità di Gesù, a mettere in guardia contro l'incredulità e a incoraggiare i credenti a perseverare nella loro fede.

Ebrei 3:1 Pertanto, fratelli santi, partecipi della vocazione celeste, considerate l'Apostolo e Sommo Sacerdote della nostra professione, Cristo Gesù;

Questo passaggio ci incoraggia a considerare Gesù come nostro Apostolo e Sommo Sacerdote.

1. La grandezza di Nostro Signore Gesù Cristo

2. Meditare su Gesù: il nostro Sommo Sacerdote

1. Filippesi 2:5-11; Gesù umiliò se stesso e fu obbediente fino alla morte

2. Ebrei 4:14-16; Gesù è il nostro grande Sommo Sacerdote che simpatizza con noi nelle nostre debolezze

Ebrei 3:2 Il quale fu fedele a colui che lo costituì, come anche Mosè fu fedele in tutta la sua casa.

Il brano parla della fedeltà di Mosè nella casa di Dio.

1: Dobbiamo essere fedeli a Dio nel nostro servizio a Lui.

2: Possiamo sforzarci di essere come Mosè ed essere fedeli nella casa di Dio.

1: Luca 16:10 Chi è fedele nel minimo è fedele anche nel molto; e chi è ingiusto nel minimo è ingiusto anche nel molto.

2: Galati 5:22-23 Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge.

Ebrei 3:3 Poiché quest'uomo fu ritenuto degno di maggior gloria di Mosè, in quanto colui che ha costruito la casa ha più onore della casa.

Gesù è più glorioso di Mosè perché il costruttore di una casa ha più onore della casa stessa.

1. La glorificazione di Gesù - Esaminando la gloria di Gesù in Ebrei 3:3

2. La saggezza del costruttore - Esplorando l'onore del costruttore di case in Ebrei 3:3

1. Isaia 66:1 - Così dice il Signore: Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi: dov'è la casa che mi costruite?

2. Matteo 7:24-27 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia.

Ebrei 3:4 Poiché ogni casa è costruita da qualcuno; ma colui che ha costruito tutte le cose è Dio.

Le persone costruiscono case, ma Dio ha creato l'intero universo.

1. Dio è il Capomastro: come il potere creativo di Dio può trasformare le nostre vite

2. La natura di Dio è amore: come possiamo ricevere la benedizione di Dio nella nostra vita

1. Colossesi 1:16-17 - Poiché per mezzo di lui furono create tutte le cose, in cielo e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o domini o principi o autorità? □ Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e per lui.

2. Isaia 40:28 - Non lo sapevi? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non sviene né si stanca; la sua comprensione è imperscrutabile.

Ebrei 3:5 E Mosè fu veramente fedele in tutta la sua casa, come servo, in testimonianza di quelle cose che dovevano essere dette in seguito;

Mosè fu fedele in tutti i suoi doveri di servitore, dando l'esempio a coloro che sarebbero venuti dopo di lui.

1. L'esempio di Mosè: vivere fedelmente in tutto ciò che facciamo

2. Come possiamo seguire l'esempio fedele di Mosè

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Colossesi 3:23 - Qualunque cosa facciate, lavoratela di cuore, come per il Signore e non per gli uomini.

Ebrei 3:6 Ma Cristo come figlio sopra la propria casa; di chi siamo la casa, se manteniamo salda fino alla fine la fiducia e l'allegrezza della speranza.

Siamo la casa di Cristo se rimaniamo saldi nella nostra fede e speranza fino alla fine.

1. "La fede incrollabile: conservare la nostra speranza in Cristo"

2. "Rimaniamo saldi nella nostra speranza in Cristo"

1. Romani 8:24-25; "Infatti in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si vede non è speranza. Chi infatti spera ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza."

2. 1 Corinzi 15:58; «Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che nel Signore la vostra fatica non è vana.

Ebrei 3:7 Pertanto (come dice lo Spirito Santo: Oggi, se udrete la sua voce,

Lo Spirito Santo esorta i credenti ad ascoltare la voce di Dio oggi.

1. Ascoltare la voce di Dio: la chiamata all'obbedienza fedele

2. Ascoltare la voce dello Spirito Santo

1. Isaia 55:3 - "Porgi l'orecchio e vieni a me: ascolta e l'anima tua vivrà".

2. Giovanni 10:27 - "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono".

Ebrei 3:8 Non indurite i vostri cuori, come nella provocazione, nel giorno della tentazione nel deserto:

L'autore della Lettera agli Ebrei avverte i lettori di non indurire il proprio cuore come fecero gli Israeliti quando furono tentati nel deserto.

1. Non lasciare che le difficoltà induriscano il tuo cuore

2. Scegliere la fede in mezzo alla tentazione

1. Salmo 95:7-8 ? □ oppure egli è il nostro Dio, e noi siamo il popolo del suo pascolo e le pecore delle sue mani. Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori.??

2. Romani 11:20-22 ? □ è vero. Essi furono spezzati a causa della loro incredulità, ma voi rimanete saldi mediante la fede. Quindi non diventare orgoglioso, ma temi. Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà nemmeno te.??

Ebrei 3:9 Quando i vostri padri mi tentarono, mi misero alla prova e videro le mie opere per quarant'anni.

L'autore della Lettera agli Ebrei riflette sulle azioni dei padri del passato, che per 40 anni hanno sperimentato e visto le opere di Dio.

1. ? □ Guadagnare dai Padri: la forza della fede paziente??

2. ? □ Valutare Dio fedelmente: l'eredità duratura dei Padri??

1. Deuteronomio 8:2, ? □ E ti ricorderai di tutta la strada che il Signore tuo Dio ti ha condotto in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e per metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, e se osserveresti i suoi comandamenti o no.? ?

2. Salmo 95:10, ? Per quaranta anni mi sono addolorato con questa generazione e ho detto: È un popolo che erra nel loro cuore e non ha conosciuto le mie vie.??

Ebrei 3:10 Perciò mi rattristai con quella generazione, e dissi: Essi sono sempre erranti nel loro cuore; e non hanno conosciuto le mie vie.

Questo passaggio parla del dispiacere di Dio nei confronti del suo popolo che continuamente commette errori e non segue le sue vie.

1. Il potere della Parola di Dio: vivere secondo le vie di Dio

2. Pentimento: imparare dai nostri errori

1. Deuteronomio 8:3 - "Ed egli ti umiliò, ti fece soffrire la fame e ti nutrì con la manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non conoscevano; per farti conoscere che l'uomo non vive di solo pane , ma l'uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca del Signore».

2. Geremia 17:9 - "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, e disperatamente malvagio: chi può saperlo?"

Ebrei 3:11 Perciò ho giurato nella mia ira: non entreranno nel mio riposo).

Dio avvertì gli Israeliti che non sarebbero entrati nel suo riposo se non avessero ascoltato i suoi comandi.

1. Obbedisci a Dio ed entra nel Suo riposo

2. Le conseguenze della disobbedienza

1. Deuteronomio 1:19-33 – Il rifiuto provocatorio degli Israeliti di seguire Dio? comandi.

2. Isaia 11:10 – Dio? promette di portare riposo al suo popolo.

Ebrei 3:12 State attenti, fratelli, che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio, incredulo, che si allontani dal Dio vivente.

Attenzione ad avere un cuore incredulo che si allontana da Dio.

1: I nostri cuori sono la porta delle nostre anime. Custoditeli attentamente affinché non siamo mai tentati di allontanarci dal Signore.

2: Non lasciare che l'incredulità si radichi nel tuo cuore, perché ti allontanerà dal Dio vivente.

1: Matteo 15:18-20 ? □ ma ciò che esce dalla bocca procede dal cuore, e questo contamina l'uomo. Poiché dal cuore escono pensieri malvagi, omicidio, adulterio, fornicazione, furto, falsa testimonianza, calunnia. Questi sono ciò che contamina una persona.??

2: Geremia 17:9-10 ? □ Il cuore è più di ogni altra cosa ingannevole e disperatamente malato; chi può capirlo? ? □ Il Signore scruti il cuore e saggi la mente, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, secondo il frutto delle sue opere.??

Ebrei 3:13 Ma esortatevi a vicenda ogni giorno, mentre si chiama Oggi; affinché nessuno di voi si indurisca a causa dell'inganno del peccato.

Dovremmo incoraggiarci a vicenda ogni giorno a stare lontani dall'inganno del peccato.

1. Non lasciarti ingannare dalle bugie del peccato

2. Rimanere forti di fronte al peccato

1. Giacomo 1:13-15 - Quando è tentato, nessuno dovrebbe dire: ? □ Dio mi tenta.?? Perché Dio non può essere tentato dal male, né tenta alcuno; 14 ma ciascuno è tentato quando si lascia trascinare e adescare dai propri desideri malvagi. 15 Quindi, dopo che la concupiscenza ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

2. Proverbi 24:16 - Poiché anche se i giusti cadono sette volte, si rialzano, ma i malvagi inciampano quando colpisce la calamità.

Ebrei 3:14 Poiché siamo divenuti partecipi di Cristo, se manteniamo salda fino alla fine la nostra fiducia dall'inizio;

Dobbiamo rimanere fedeli alla nostra fiducia in Cristo per partecipare alla Sua vittoria.

1: Rimanere saldi nella fede per accedere alla vittoria di Cristo

2: Perseverare nella speranza per sperimentare la promessa di Cristo

1: Giacomo 1:2-4 - Considera una gioia quando incontri varie prove perché la prova della tua fede produce perseveranza.

2: Romani 5:3-5 - Ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza.

Ebrei 3:15 Mentre è detto: Oggi, se udrete la sua voce, non indurite i vostri cuori, come nella provocazione.

Quella di oggi riguarda l'importanza di ascoltare la voce di Dio e di non indurire i nostri cuori.

1. "Il dono di ascoltare la voce di Dio"

2. "La scelta di seguire la volontà di Dio"

1. Geremia 29:13 - "Mi cercherete e mi troverete quando mi cercherete con tutto il cuore."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri."

Ebrei 3:16 Alcuni infatti, dopo aver udito, provocarono; ma non tutti quelli usciti dall'Egitto per mezzo di Mosè.

Ebrei 3:16 parla di coloro che ascoltarono la Parola di Dio ma la provocarono, sebbene non tutti quelli che lasciarono l'Egitto con Mosè lo fecero.

1. Prendiamo coraggio nella Parola di Dio: una chiamata a perseverare

2. Rimanere fedeli alla Parola di Dio: una chiamata all'obbedienza

1. Luca 9:23-25 - "E diceva a tutti: ? Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Perché chiunque vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la sua vita per causa mia, la salverà."

2. Giosuè 24:15 - "E se è male ai tuoi occhi servire il Signore, scegli oggi chi servire, se gli dèi che i tuoi padri servirono nella regione oltre il Fiume, o gli dèi degli Amorrei nei cui confini terra in cui abiti, ma io e la mia casa serviremo il Signore.

Ebrei 3:17 Ma con chi si afflisse per quarant'anni? non era forse con coloro che avevano peccato, i cui cadaveri caddero nel deserto?

Dio fu addolorato per quarant'anni dagli Israeliti che avevano peccato e i cui corpi erano caduti nel deserto.

1. La pazienza di Dio verso i peccatori

2. Le conseguenze della disobbedienza

1. Salmo 95:10-11 - ? o quarant'anni ero arrabbiato con quella generazione; Ho detto, ? ehi, questo è un popolo i cui cuori si smarriscono e non hanno conosciuto le mie vie.?? Così ho dichiarato sotto giuramento nella mia rabbia, ? ehi, non entrerai mai nel mio riposo.? sì €?

2. Esodo 32:7-8 - Allora il Signore disse a Mosè: ? oh giù, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dall'Egitto, è divenuto corrotto. Si sono affrettati ad allontanarsi da ciò che avevo loro comandato e si sono fatti un idolo a forma di vitello. Si sono inchinati davanti ad esso, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: ? Questi sono i tuoi dèi, Israele, che ti hanno fatto uscire dall'Egitto.? sì €?

Ebrei 3:18 E a chi giurò che non sarebbero entrati nel suo riposo, se non a quelli che non credevano?

Dio giurò che coloro che non credono non entreranno nel suo riposo.

1. L'importanza della fede in Dio

2. Le benedizioni dell'ingresso nel Suo riposo

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

2. Salmo 116:7 - "Torna al tuo riposo, anima mia, perché il Signore è stato buono con te."

Ebrei 3:19 Vediamo dunque che non potevano entrare a causa dell'incredulità.

Il popolo d'Israele non riuscì ad entrare nella Terra Promessa a causa della sua mancanza di fede.

1. "Il potere della fede: come le nostre convinzioni determinano il nostro destino"

2. "Il pericolo dell'incredulità: rifiutarsi di entrare nelle promesse di Dio"

1. Romani 10:17, "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo".

2. Matteo 17:20, "Disse loro: ? □ a causa della vostra poca fede. Poiché in verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: ? □ amore da qui a là,??e si sposterà, e nulla ti sarà impossibile.??

Ebrei 4 è il quarto capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore continua ad esortare e incoraggiare i lettori ad entrare nel riposo di Dio mediante la fede in Gesù Cristo. Il capitolo sottolinea l'importanza della fede, della Parola di Dio e di Gesù come nostro Sommo Sacerdote.

1° Paragrafo: L'autore mette in risalto la promessa di entrare nel riposo di Dio mediante la fede (Ebrei 4:1-10). Egli mette in guardia dal venir meno a questa promessa non riuscendo a credere. Proprio come Israele nel deserto non riuscì ad entrare nel riposo di Dio a causa della sua disobbedienza e incredulità, i lettori sono invitati a non ripetere quell'errore. L'autore spiega che rimane il riposo sabatico per il popolo di Dio, un riposo spirituale ottenuto attraverso la fede in Cristo. Coloro che hanno creduto sono entrati in questo riposo, proprio come Dio si riposò dalle Sue opere il settimo giorno.

2° Paragrafo: L'autore sottolinea il potere e l'autorità della Parola di Dio (Ebrei 4:11-13). Egli esorta i lettori a sforzarsi diligentemente di entrare in quel riposo affinché nessuno possa cadere seguendo l'esempio di disobbedienza di Israele. La Parola di Dio viene descritta come viva e operante, capace di discernere i pensieri e le intenzioni del cuore. Niente è nascosto alla Sua vista; tutto è esposto davanti a Lui. Pertanto, i credenti dovrebbero avvicinarsi con fiducia davanti a Colui che comprende le nostre debolezze.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude evidenziando Gesù come il nostro simpatico Sommo Sacerdote (Ebrei 4:14-16). L'autore incoraggia i credenti a mantenere salda la loro confessione perché hanno un grande Sommo Sacerdote, Gesù, che ha attraversato il cielo stesso. A differenza dei sommi sacerdoti terreni, Gesù può simpatizzare con le nostre debolezze poiché fu tentato in ogni modo ma rimase senza peccato. Pertanto, i credenti sono invitati ad avvicinarsi coraggiosamente al Suo trono di grazia con fiducia affinché possano ricevere misericordia e trovare grazia per essere aiutati nei momenti di bisogno.

In sintesi,

Il capitolo quattro della Lettera agli Ebrei sottolinea l'importanza della fede, della Parola di Dio e di Gesù come nostro Sommo Sacerdote per entrare nel riposo di Dio.

L'autore mette in guardia dal venir meno a questa promessa a causa della disobbedienza e dell'incredulità, esortando i lettori a sforzarsi diligentemente di entrare in quel riposo attraverso la fede in Cristo.

Mette in risalto la potenza e l'autorità della Parola viva di Dio, che discerne i pensieri e le intenzioni del cuore. I credenti sono incoraggiati ad avvicinarsi con fiducia davanti a Colui che comprende le nostre debolezze.

Il capitolo si conclude esaltando Gesù come nostro simpatico Sommo Sacerdote che simpatizza con le nostre debolezze. I credenti sono invitati ad avvicinarsi con coraggio al Suo trono di grazia per ricevere misericordia e aiuto nei momenti di bisogno. Questo capitolo serve a ricordare l'importanza della fede, il potere della Parola di Dio e il trovare conforto nel ruolo di Gesù come nostro compassionevole Sommo Sacerdote.

Ebrei 4:1 Temiamo dunque che, essendoci lasciata la promessa di entrare nel suo riposo, qualcuno di voi sembri mancarne.

L'autore della Lettera agli Ebrei ci incoraggia a temere il Signore, per non perdere la promessa di entrare nel suo riposo.

1. "Il timore del Signore: non perdere il riposo promesso"

2. "La promessa di riposo di Dio: non darla per scontata"

1. Salmo 34:11- "Venite, figli, ascoltatemi; vi insegnerò il timore del Signore".

2. Isaia 30:15 - “Poiché così ha detto il Signore Dio, il Santo d'Israele: 'Nel ritorno e nel riposo sarai salvato; nella quiete e nella fiducia sarà la tua forza.'”

Ebrei 4:2 Poiché anche a noi il vangelo è stato annunziato, come anche a loro; ma la parola predicata non giovò loro alcun profitto, non essendo mescolata alla fede in coloro che l'udivano.

Il Vangelo fu predicato sia agli Israeliti che a noi, ma non portò loro alcun beneficio perché non avevano fede in esso.

1. Credere nel Vangelo: necessità della benedizione

2. Comprendere il potere della fede

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Giovanni 8:31-32 - Allora Gesù disse a quei Giudei che credevano in lui: Se rimanete fedeli alla mia parola, siete davvero miei discepoli; E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi.

Ebrei 4:3 Poiché noi che abbiamo creduto entriamo nel riposo, come egli disse: Come ho giurato nella mia ira, se entreranno nel mio riposo; sebbene le opere fossero compiute fin dalla fondazione del mondo.

Noi che crediamo entriamo nel riposo di Dio.

1: Riposare nelle promesse di Dio

2: Vivere una vita di fede

1: Isaia 26:3 - Manterrai in perfetta pace colui la cui mente è fissa su di te, perché confida in te.

2: Salmo 46:10 - Fermati e riconosci che io sono Dio: sarò esaltato tra le genti, sarò esaltato sulla terra.

Ebrei 4:4 Poiché egli parlò in questo modo in un certo luogo del settimo giorno, e Dio si riposò il settimo giorno da tutte le sue opere.

Dio si riposò il settimo giorno dopo aver compiuto le sue opere.

1: Anche noi dovremmo prenderci del tempo per riposarci e affidare le nostre opere a Dio.

2: Il sabato è un giorno di riposo, riservato per riconoscere e onorare Dio.

1: Genesi 2:2-3 “E il settimo giorno Dio compì l'opera che aveva fatto; e il settimo giorno si riposò da tutto il lavoro che aveva fatto. E Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso si era riposato da tutta l'opera che Dio aveva creato e fatto».

2: Esodo 20,8-11 “Ricordati del giorno del sabato, per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato del Signore tuo Dio: in esso non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva. né il tuo bestiame, né il forestiero che si trova entro le tue porte; poiché in sei giorni il Signore fece il cielo e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno. Pertanto il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato”.

Ebrei 4:5 E ancora in questo luogo, se entreranno nel mio riposo.

Questo passaggio da Ebrei 4:5 rivela che coloro che accettano la grazia di Dio entreranno nel Suo riposo.

1: Il riposo di Dio è per tutti - Accettare la grazia di Dio è l'unico modo per trovare riposo.

2: Il riposo di Dio è promesso - Attraverso la fede in Lui, possiamo essere certi del Suo riposo.

1: Salmo 95:11 - "Perciò ho giurato nella mia ira: 'Non entreranno nel mio riposo.'"

2: Matteo 11:28-29 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime."

Ebrei 4:6 Poiché resta dunque che alcuni devono entrarvi, e coloro ai quali la cosa fu predicata per primi non vi entrarono per incredulità.

Dio ha promesso il riposo a coloro che credono in Lui, ma coloro ai quali è stata fatta per primi questa promessa non sono entrati a causa della loro incredulità.

1. La promessa del riposo: credere in Dio per la salvezza eterna

2. Incredulità: non dare per scontate le promesse di Dio

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. 1 Pietro 1:23 - Poiché siete rinati non da seme corruttibile ma incorruttibile, mediante la parola di Dio vivente e permanente.

Ebrei 4:7 Ancora una volta limita un certo giorno, dicendo in Davide: Oggi, dopo tanto tempo; come è detto: Oggi, se udrete la sua voce, non indurite i vostri cuori.

Dio ha fissato un limite al tempo in cui dobbiamo accettarlo; dobbiamo accettarlo adesso o indurire i nostri cuori.

1: Non indurire il tuo cuore: il momento di accettare Dio è adesso

2: L'orologio invisibile: sfrutta al massimo il tempo che Dio ti ha dato

1: Ecclesiaste 9:11-12 - "Ho visto qualcos'altro sotto il sole: la corsa non è del veloce, né la battaglia del forte, né il cibo viene al saggio, né la ricchezza al brillante, né il favore agli eruditi" ; ma il tempo e il caso capitano a tutti.

2: Salmo 95:7-8 - “Poiché egli è il nostro Dio, e noi siamo il popolo del suo pascolo, il gregge sotto la sua cura. Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori come avete fatto a Meriba, come avete fatto quel giorno a Massa nel deserto».

Ebrei 4:8 Infatti, se Gesù avesse dato loro riposo, allora non avrebbe parlato di un altro giorno.

Gesù parla di un altro giorno dopo aver offerto il riposo al popolo.

1. Trovare riposo in Gesù

2. Guardando al futuro

1. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Isaia 40:28-31 - "Non avete conosciuto? Non avete udito? Il Signore è l'Iddio eterno, il Creatore delle estremità della terra. Egli non viene meno e non si stanca; la sua intelligenza è imperscrutabile. Egli dà forza al debole e accresce la forza a chi non ha forza. Anche i giovani verranno meno e si stancheranno e i giovani cadranno esausti; ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze e si mettono in volo con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno".

Ebrei 4:9 Rimane dunque riposo al popolo di Dio.

Il riposo per il popolo di Dio è disponibile.

1: Il riposo di Dio: un dono al suo popolo

2: Raccogliere i benefici del riposo di Dio

1: Matteo 11:28-30 - Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed aggravati, e io vi ristorerò.

2: Isaia 30:15 - Poiché così disse il Signore Dio, il Santo d'Israele: "Nel ritorno e nel riposo sarai salvato; nella quiete e nella fiducia sarà la tua forza".

Ebrei 4:10 Poiché colui che è entrato nel suo riposo, anch'egli ha cessato dalle sue proprie opere, come Dio ha cessato dalle sue.

Riposare nella grazia di Dio porta pace e libertà dagli sforzi.

1. "La benedizione del riposo: cessare di sforzarsi e confidare nella grazia di Dio"

2. "Vivere nel riposo di Dio: lasciare andare e lasciare che Dio operi"

1. Filippesi 4:6-7 - "Non preoccupatevi di nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, con rendimento di grazie. E la pace di

Dio, che trascende ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù”.

2. Isaia 26:3 - "Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te."

Ebrei 4:11 Sforziamoci dunque di entrare in quel riposo, affinché nessuno cada seguendo lo stesso esempio di incredulità.

Dovremmo sforzarci di entrare nel riposo di Dio, in modo da non soccombere all'incredulità come quelli prima di noi.

1. Non essere come quelli prima di te: lotta per il riposo di Dio

2. Lavorare per il riposo: non seguire l'esempio dell'incredulità

1. Matteo 11:28-30 - "Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime, perché il mio giogo è dolce e il mio carico leggero».

2. Salmo 62:1-2 - "Veramente l'anima mia trova riposo in Dio; da lui viene la mia salvezza. Veramente egli è la mia roccia e la mia salvezza; egli è la mia fortezza, non vacillerò mai."

Ebrei 4:12 Poiché la parola di Dio è rapida, potente e più tagliente di ogni spada a doppio taglio, penetrante fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni dell'uomo. il cuore.

La Parola di Dio è rapida, potente e discernente.

1. La potenza della Parola di Dio

2. Il discernimento della Parola di Dio

1. Salmo 119:105 “La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio sentiero”.

2. 2 Timoteo 3:16 "Tutta la Scrittura è data per ispirazione di Dio, ed è utile per

insegnare, per riprendere, per correggere, per istruire nella giustizia."

Ebrei 4:13 Né vi è alcuna creatura che non sia manifesta ai suoi occhi; ma tutte le cose sono nude e aperte agli occhi di colui con il quale abbiamo a che fare.

Dio vede tutto ciò che accade nella nostra vita e conosce i nostri cuori.

1: Dobbiamo sempre ricordare che Dio veglia su di noi, anche quando pensiamo che nessun altro lo faccia.

2: Dio vede ogni nostra azione e conosce ogni nostro pensiero, quindi dobbiamo sforzarci di vivere secondo la sua volontà.

1: Salmo 33:13-15 - Il Signore guarda dal cielo; egli vede tutti i figli degli uomini. Dal luogo della sua dimora osserva tutti gli abitanti della terra. Egli modella i loro cuori allo stesso modo; considera tutte le loro opere.

2: Proverbi 15:3 - Gli occhi del Signore sono in ogni luogo, osservando il male e il bene.

Ebrei 4:14 Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, elevato ai cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra professione.

Dovremmo restare saldi nella nostra fede in Gesù, il Figlio di Dio, il nostro grande sommo sacerdote che è andato in cielo.

1. Aggrapparsi a Gesù – La fedeltà del nostro grande sommo sacerdote

2. Vivere nella luce del nostro grande sommo sacerdote

1. Ebrei 4:14

2. Filippesi 2:5-11 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini. E, ritrovato in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha sovranamente esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome.

Ebrei 4:15 Poiché non abbiamo un sommo sacerdote che non possa essere toccato dal sentimento delle nostre infermità; ma è stato tentato in ogni cosa come noi, ma senza peccare.

Questo passaggio ci ricorda che Gesù comprende le nostre difficoltà perché ha sperimentato la tentazione proprio come noi, eppure è rimasto senza peccato.

1. “Il potere della croce: vincere la tentazione attraverso Gesù”

2. “La speranza del Salvatore: sperimentare il conforto di Gesù”

1. 1 Corinzi 10:13 - “Non vi ha colto nessuna tentazione che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti darà anche la via d’uscita, affinché tu possa sopportarla”.

2. Giacomo 1:12-15 - “Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano. Nessuno, quando è tentato, dica: "Sono tentato da Dio", perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è pienamente maturo, genera la morte”.

Ebrei 4:16 Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia per essere aiutati nel momento del bisogno.

Avvicinarsi coraggiosamente al trono della grazia per ottenere misericordia e trovare la grazia per aiutare nel momento del bisogno.

1: Avvicinarsi a Dio nei momenti di bisogno.

2: Crescere nella fede e nell'audacia per avvicinarsi a Dio.

1: Giacomo 4:8 - Avvicinati a Dio ed Egli si avvicinerà a te.

2: Isaia 41:10 - Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta.

Ebrei 5 è il quinto capitolo del libro degli Ebrei, in cui l'autore discute le qualifiche e il ruolo dei sommi sacerdoti, evidenziando Gesù come il nostro ultimo Sommo Sacerdote. Il

capitolo sottolinea l'obbedienza di Gesù, la Sua nomina da parte di Dio e il bisogno di maturità spirituale tra i credenti.

1° Paragrafo: L'autore discute le qualifiche e i doveri dei sommi sacerdoti (Ebrei 5:1-4). Spiega che ogni sommo sacerdote è preso tra gli uomini e nominato per rappresentarli nelle questioni relative a Dio. I sommi sacerdoti offrono doni e sacrifici per i peccati, mostrando compassione verso coloro che sono ignoranti e smarriti. Loro stessi sono soggetti alla debolezza, che li spinge a offrire sacrifici anche per i propri peccati. Nessuno si assume questo onore; deve essere chiamato da Dio.

2° Paragrafo: L'autore sottolinea la nomina di Gesù come nostro Sommo Sacerdote (Ebrei 5:5-10). Citando Salmi 2:7 e Salmi 110:4, dichiara che Cristo non ha esaltato se stesso per diventare Sommo Sacerdote, ma è stato nominato da Dio che ha detto: "Tu sei mio Figlio; oggi ti ho generato". Sebbene Gesù fosse Figlio di Dio, imparò l'obbedienza attraverso la sofferenza. Nella sua vita terrena, ha offerto preghiere con forti grida e lacrime a Colui che poteva salvarlo dalla morte. Grazie alla Sua perfetta obbedienza, Gesù divenne la fonte di salvezza eterna per tutti coloro che Gli obbediscono.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un ammonimento sulla maturità spirituale (Ebrei 5:11-14). L'autore esprime la sua frustrazione per il fatto che ci sia molto altro da dire sul fatto che Gesù sia un Sommo Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec, ma trova difficile spiegarlo perché i suoi lettori sono diventati ottusi nell'udito. Invece di progredire nella comprensione delle verità spirituali, hanno ancora bisogno del latte invece del cibo solido adatto ai credenti maturi. Coloro che mangiano solo latte sono bambini nella fede, mentre coloro che si sono allenati attraverso la pratica a discernere il bene e il male sono maturi.

In sintesi,

Il capitolo cinque della Lettera agli Ebrei discute le qualifiche e il ruolo dei sommi sacerdoti, evidenziando Gesù come il nostro ultimo Sommo Sacerdote.

L'autore spiega che i sommi sacerdoti sono presi tra gli uomini, offrono sacrifici per i peccati e mostrano compassione. Loro stessi sono soggetti alla debolezza e devono essere chiamati da Dio.

Gesù è stato nominato da Dio nostro Sommo Sacerdote. Ha imparato l'obbedienza attraverso la sofferenza, offrendo preghiere con le lacrime. La sua perfetta obbedienza lo rende fonte di salvezza eterna per coloro che gli obbediscono.

Il capitolo si conclude con un ammonimento sulla maturità spirituale, esprimendo frustrazione per il fatto che i lettori siano diventati ottusi nell'udito. Invece di progredire nella comprensione, hanno ancora bisogno del latte invece del cibo solido adatto ai credenti maturi. La maturità spirituale si raggiunge attraverso la pratica e il discernimento tra il bene e il male. Questo capitolo serve a ricordare la nomina di Gesù come nostro Sommo Sacerdote, l'importanza dell'obbedienza e la necessità per i credenti di lottare per la crescita e la maturità spirituale.

Ebrei 5:1 Poiché ogni sommo sacerdote scelto tra gli uomini è costituito per gli uomini nelle cose che riguardano Dio, affinché possa offrire doni e sacrifici per i peccati:

I sommi sacerdoti sono ordinati da Dio per offrire doni e sacrifici per i peccati dell'umanità.

1. Il potere del perdono: come i sommi sacerdoti servono come agenti della misericordia di Dio

2. Il Ministero del Sommo Sacerdote: come possiamo rappresentare e servire Dio

1. Esodo 28:1 - E prendi con te Aaronne, tuo fratello, e i suoi figli con lui, tra i figli d'Israele, affinché possa servirmi nell'ufficio di sacerdote, cioè Aaronne, Nadab e Abihu, Eleazar e Ithamar , figli di Aronne.

2. Giovanni 1:29 - Il giorno dopo Giovanni vede Gesù venire a lui e dice: Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.

Ebrei 5:2 Chi può avere compassione degli ignoranti e di coloro che sono fuori strada; per questo anche lui è affetto da infermità.

La compassione è essenziale, poiché tutti si trovano ad affrontare l’infermità.

1. Compassione: la virtù essenziale per ogni cristiano

2. Empatia: comprendere le difficoltà degli altri

1. Giacomo 5:11-12 - "Ecco, noi consideriamo felici coloro che perseverano. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e avete visto la fine del Signore; che il Signore è molto pietoso e di tenera misericordia."

2. 1 Pietro 4:8 - "E soprattutto abbiate tra voi una fervida carità, perché la carità coprirà la moltitudine dei peccati."

Ebrei 5:3 E per questo motivo deve offrire offerte per i peccati, come per il popolo, così anche per se stesso.

Gesù, come Sommo Sacerdote, offrì Se stesso in sacrificio per i peccati degli altri.

1. Il sacrificio finale: la morte di Gesù per i nostri peccati

2. La forza del perdono: il ministero di riconciliazione di Gesù

1. Romani 5:10-11 - Poiché se mentre eravamo nemici siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.

2. Isaia 53:5-6 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti. Tutti noi, come pecore, siamo andati fuori strada; abbiamo girato? □ proprio uno? □ o a modo suo; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Ebrei 5:4 E nessuno si prende questo onore, se non colui che è chiamato da Dio, come Aronne.

Aronne fu chiamato da Dio ad essere il sommo sacerdote d'Israele, sottolineando l'importanza di essere scelto da Dio per un compito.

1: Dio ci chiama a fare la Sua volontà - Ebrei 5:4

2: Dobbiamo essere umili nelle chiamate di Dio - Ebrei 5:4

1: Matteo 22:14 - "Poiché molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti."

2: Romani 12:3 - "Infatti, per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura della fede che Dio ha ha assegnato."

Ebrei 5:5 Così anche Cristo non glorificò se stesso per essere costituito sommo sacerdote; ma colui che gli disse: Tu sei mio Figlio, oggi ti ho generato.

Cristo non ha glorificato se stesso, ma ha ricevuto gloria da Dio.

1. Mantenersi umili di fronte alla gloria di Dio

2. Servire Dio con umiltà e gratitudine

1. Filippesi 2:6-7 - "il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'uguaglianza con Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini."

2. 1 Pietro 5:5-6 - "Allo stesso modo, voi che siete più giovani, siate soggetti agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché ? □ od si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili .??

Ebrei 5:6 Come dice anche altrove: Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedec.

L'autore della Lettera agli Ebrei cita Dio che dice che Gesù è sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedec.

1. Gesù: l'eterno sommo sacerdote

2. L'Ordine di Melchisedec: un sacerdozio di fede

1. Ebrei 7:17 - ? □ oppure di lui è testimoniato: Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.??

2. Salmo 110:4 - ? □ Il Signore ha giurato, e non si pentirà, che tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.??

Ebrei 5:7 Il quale nei giorni della sua carne, quando ebbe offerto preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva salvarlo dalla morte, e fu esaudito in quanto temeva;

Cristo ha dimostrato attraverso la Sua stessa esperienza che la preghiera fatta con umiltà e serietà viene ascoltata e esaudita da Dio.

1. Il potere della preghiera: confidare e affidarsi a Dio nella nostra debolezza

2. Vivere una vita di fede: seguire l'esempio di Cristo nella preghiera persistente

1. Giacomo 5:13-18

2. Matteo 6:9-13

Ebrei 5:8 Sebbene fosse Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che soffrì;

Gesù dimostrò la Sua obbedienza a Dio sopportando volontariamente la sofferenza.

1. La forza dell'obbedienza: Gesù come esempio

2. La necessità della sofferenza: imparare l'obbedienza attraverso Gesù

1. Filippesi 2:5-8 - Gesù? umile obbedienza a Dio fino alla morte

2. Romani 5:3-5 – La potenza della sofferenza e la speranza che può portare

Ebrei 5:9 E, reso perfetto, divenne autore di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono;

Gesù è diventato perfetto ed è autore della salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

1. La perfezione di Gesù e la promessa della salvezza eterna

2. Obbedire a Gesù e ricevere la salvezza eterna

1. Romani 10:9-10 - Che se confessi con la tua bocca che Gesù è il Signore e credi con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Ebrei 5:10 Chiamato da Dio sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec.

Il brano parla di Dio che chiama un sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec.

1. La potenza della chiamata di Dio

2. Seguire l'ordine di Dio

1. Romani 8:29 - Dio ha predestinato coloro che ha preconosciuti ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli e sorelle.

2. Isaia 49:5-6 – E ora il Signore dice? □ colui che mi ha formato nel grembo materno per essere suo servo, per ricondurre a sé Giacobbe e radunare presso di sé Israele, perché sono stato onorato agli occhi del Signore e il mio Dio è stato la mia forza? □ e dice: ? □ È troppo poco perché tu sia mio servitore per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre quelle d'Israele che ho custodito. Anch'io farò di te una luce per le genti, affinché la mia salvezza giunga fino ai confini della terra.

Ebrei 5:11 Dei quali abbiamo molte cose da dire, e difficili a dirsi, perché siete ottusi d'orecchi.

L'autore degli Ebrei aveva molto da dire, ma era difficile comunicarlo a chi aveva difficoltà a comprendere.

1. Il potere di una comunicazione chiara

2. I benefici di un cuore addestrabile

1. Proverbi 8:5-9 - "O voi semplici, comprendete la saggezza; e voi stolti, siate di cuore comprensivo. Ascoltate, poiché io parlerò di cose eccellenti e l'apertura delle mie labbra sarà cose rette. Poiché la mia bocca dice la verità; e la malvagità è un abominio per le mie labbra. Tutte le parole della mia bocca sono giuste; non c'è nulla di ambiguo o di perverso in esse. Sono tutte chiare per chi le capisce, e giuste per chi le trova . conoscenza."

2. 2 Timoteo 2:15 - "Studia per mostrarti approvato davanti a Dio, operaio che non ha bisogno di vergogna, diffondendo giustamente la parola della verità."

Ebrei 5:12 Poiché, quando per un certo momento dovreste essere insegnanti, avete bisogno che qualcuno vi insegni di nuovo quali sono i primi principi degli oracoli di Dio; e sono diventati tali che hanno bisogno di latte e non di carne forte.

L'autore della Lettera agli Ebrei ricorda ai lettori che essi dovrebbero già essere insegnanti poiché avrebbero dovuto essere insegnati i primi principi degli oracoli di Dio. Tuttavia, sono diventati così poco familiari con questi principi che hanno bisogno di essere insegnati di nuovo come se avessero bisogno di latte.

1. Il bisogno di latte e di carne del credente: come ristabilire i primi principi degli Oracoli di Dio

2. La responsabilità dell'insegnante: ristabilire i primi principi degli Oracoli di Dio

1. 1 Pietro 2:2 - "Come neonati, desiderate il latte sincero della parola, affinché possiate crescere con esso"

2. Colossesi 2:8 - "Guardatevi che nessuno vi rovini con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo i rudimenti del mondo, e non secondo Cristo"

Ebrei 5:13 Poiché chiunque usa il latte è inesperto nella parola della giustizia, perché è un bambino.

Chiunque sia immaturo nel comprendere la parola della giustizia è come un bambino che può bere solo latte.

1. Crescere nella nostra conoscenza della parola di giustizia

2. Maturare nella comprensione della volontà di Dio

1. Filippesi 3:15-16 - Tutti noi dunque, che siamo perfetti, abbiamo questa mentalità; e se in qualche cosa la pensate diversamente, Dio vi rivelerà anche questo. Tuttavia, dove siamo già arrivati, camminiamo secondo la stessa regola, pensiamo alla stessa cosa.

2. Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

Ebrei 5:14 Ma il cibo forte appartiene a quelli che sono maggiorenni, anche a quelli che per l'esercizio hanno i sensi esercitati a discernere il bene e il male.

I credenti che sono maturati spiritualmente possono discernere il bene dal male grazie

allo sviluppo dei loro sensi attraverso la pratica.

1. Il cammino verso il discernimento

2. Crescere nella conoscenza del Bene e del Male

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Ebrei 6 è il sesto capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore affronta l'importanza della crescita spirituale e mette in guardia contro l'allontanamento dalla fede. Il capitolo sottolinea la necessità di maturità, perseveranza e sicurezza nel nostro rapporto con Dio.

1° Paragrafo: L'autore esorta i suoi lettori ad andare oltre gli insegnamenti elementari e tendere alla maturità (Ebrei 6:1-3). Li incoraggia a lasciarsi alle spalle principi fondamentali come il pentimento dalle opere morte, la fede verso Dio, l'istruzione sulle abluzioni, l'imposizione delle mani, la risurrezione dei morti e il giudizio eterno. Dovrebbero invece spingersi verso una comprensione più profonda. L'autore esprime il suo desiderio che Dio conceda loro questa opportunità se è la Sua volontà.

2° Paragrafo: L'autore mette in guardia contro l'allontanamento dalla fede (Ebrei 6:4-8). Descrive uno scenario ipotetico in cui coloro che hanno gustato la bontà della Parola di Dio e sperimentato la potenza dell'epoca a venire si allontanano. Se poi rifiutassero Cristo dopo essere stati illuminati e partecipi dell'opera dello Spirito Santo, sarebbe impossibile riportarli nuovamente al pentimento. Tali individui sarebbero come la terra che beve la pioggia ma produce solo spine e cardi: senza valore e prossima alla distruzione.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con un incoraggiamento ai credenti a perseverare nella loro fede (Ebrei 6:9-20). L'autore esprime fiducia nel fatto che i suoi lettori non sono tra coloro che si allontaneranno, ma piuttosto appartengono a coloro che dimostrano amore per il nome di Dio servendo i Suoi santi. Li incoraggia a mostrare diligenza nel realizzare la loro speranza fino alla fine, affinché possano ereditare ciò che è stato promesso attraverso la fede e la pazienza. Per assicurarli ulteriormente, sottolinea come Dio fece un giuramento con Abramo come conferma della Sua promessa: una promessa immutabile che funge da ancora per le nostre anime attraverso l'ingresso di Gesù in cielo come nostro Sommo Sacerdote.

In sintesi,

Il capitolo sei della Lettera agli Ebrei sottolinea l'importanza della crescita spirituale, mette in guardia contro l'allontanamento dalla fede e incoraggia i credenti a perseverare.

L'autore esorta i lettori ad andare oltre gli insegnamenti fondamentali e ad aspirare alla maturità nella comprensione della Parola di Dio.

Lancia un avvertimento contro l'allontanamento dalla fede, descrivendo le terribili conseguenze per coloro che rifiutano Cristo dopo aver sperimentato la Sua bontà e aver preso parte all'opera dello Spirito Santo.

Il capitolo si conclude con un incoraggiamento ai credenti a perseverare, esprimendo fiducia nella loro fede. L'autore li incoraggia a mostrare diligenza, realizzando la loro speranza fino alla fine. Li assicura che l'immutabile promessa di Dio funge da ancora per le nostre anime attraverso il ruolo di Gesù come nostro Sommo Sacerdote. Questo capitolo serve a ricordare la necessità di crescita spirituale, perseveranza nella fede e certezza nelle promesse di Dio.

Ebrei 6:1 Lasciando dunque i principi della dottrina di Cristo, tendiamo alla perfezione; senza porre di nuovo il fondamento del pentimento dalle opere morte e della fede in Dio,

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia i cristiani ad andare oltre i principi fondamentali della dottrina di Cristo e a continuare a crescere nella loro fede, senza aver bisogno di ripetere le basi come il pentimento dalle opere peccaminose e la fede in Dio.

1. "Uscire dalle fondamenta: crescere nella fede"

2. "Andare oltre le basi: fare il passo successivo nella fede"

1. Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli."

2. Romani 12:2 - "E non conformatevi a questo mondo; ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio."

Ebrei 6:2 Della dottrina dei battesimi, dell'imposizione delle mani, della risurrezione dei morti e del giudizio eterno.

Questo passaggio discute le dottrine del battesimo, dell'imposizione delle mani, della risurrezione dei morti e del giudizio eterno.

1. L'importanza del Battesimo nella vita di un credente

2. La necessità del giudizio eterno nella vita del popolo di Dio

1. Romani 6:3-4, "Non sapete che noi tutti, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti dalla gloria del Padre, anche noi possiamo camminare in novità di vita."

2. Matteo 25:31-32, “Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, allora siederà sul suo trono glorioso. Davanti a lui saranno riunite tutte le nazioni ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri».

Ebrei 6:3 E questo faremo, se Dio lo permetterà.

L'autore della Lettera agli Ebrei afferma che agiranno se Dio lo permetterà.

1. È importante riconoscere che dobbiamo cedere alla volontà di Dio in tutto ciò che facciamo.

2. I nostri piani e le nostre azioni dovrebbero sempre essere compiuti entro i parametri della volontà di Dio.

1. Geremia 29:11-13 - Poiché conosco i piani che ho per te", dichiara il Signore, "piani per farti prosperare e non farti del male, piani per darti speranza e un futuro.

12 Allora mi invocherai, verrai a pregarmi e io ti ascolterò. 13 Mi cercherai e mi troverai quando mi cercherai con tutto il cuore.

2. Giacomo 4:13-15 - Ora ascolta, tu che dici: "Oggi o domani andremo in questa o quella città, passeremo lì un anno, lavoreremo e faremo soldi". 14 Perché non sai nemmeno cosa accadrà domani. Qual è la tua vita? Sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce. 15 Dovreste invece dire: «Se è volontà del Signore, vivremo e faremo questo o quello».

Ebrei 6:4 Poiché è impossibile che coloro che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati resi partecipi dello Spirito Santo,

È impossibile allontanarsi da Dio una volta che si è sperimentata la Sua grazia e la Sua potenza.

1: Non diamo per scontata la grazia di Dio

2: Rimanere fedeli al Vangelo di Dio

1: Romani 11:22 - Ecco dunque la bontà e la severità di Dio: severità su coloro che cadevano; ma verso di te, bontà, se perseveri nella sua bontà; altrimenti anche tu sarai sterminato.

2: 1 Corinzi 10:12 - Perciò chi pensa di stare in piedi guardi di non cadere.

Ebrei 6:5 E avete gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo avvenire,

Il brano parla di assaporare la bontà della parola di Dio e la potenza del mondo che verrà.

1. "La potenza della Parola di Dio"

2. "Scoprire la bontà della Parola di Dio"

1. Salmo 119:103 - "Quanto sono dolci le tue parole al mio palato, più dolci del miele alla mia bocca!"

2. Isaia 55:10-11 - "Infatti, come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano, ma irrigano la terra, facendola produrre e germogliare, dando il seme al seminatore e il pane a chi mangia, così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà in ciò per cui l'ho mandata".

Ebrei 6:6 Se si allontanano, rinnovateli nuovamente fino al pentimento; vedendo che crocifiggono di nuovo per sé il Figlio di Dio e lo espongono ad aperta vergogna.

Le persone che si allontanano dopo aver sperimentato la salvezza corrono il pericolo di crocifiggere nuovamente Gesù e di svergognarlo.

1. Non dare per scontata la tua salvezza

2. Non dimenticare il sacrificio di Gesù

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Ebrei 10:26-27 - Infatti, se pecchiamo deliberatamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane più alcun sacrificio per i peccati, ma una tremenda attesa del giudizio e un ardore di fuoco che divorerà gli avversari .

Ebrei 6:7 Poiché la terra, che beve la pioggia che cade spesso su di essa, e produce erbe adatte a coloro che ne sono vestita, riceve benedizione da Dio.

La terra è benedetta da Dio perché è fruttuosa e fornisce erbe a coloro che vi lavorano.

1. Dio è misericordioso e benedirà coloro che lavorano duro.

2. Possiamo imparare dalla natura e vedere le benedizioni di Dio nella nostra vita.

1. Matteo 5:45: "Affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli. Egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti".

2. Salmo 104:14: "Fa crescere l'erba per il bestiame e le piante da coltivare, producendo cibo dalla terra: vino che allieta i cuori umani, olio che fa risplendere i loro volti e pane che sostiene i loro cuori".

Ebrei 6:8 Ma ciò che porta spine e rovi è rigettato, ed è prossimo alla maledizione; la cui fine sarà bruciata.

Dio rifiuta coloro che non confidano in Lui e li porterà alla distruzione.

1. Rifiutare Dio porta alla distruzione

2. Confidare in Dio porta benedizione

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2. 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutta la tua ansia perché si prende cura di te.

Ebrei 6:9 Ma, carissimi, noi siamo convinti di voi cose migliori e cose che accompagnano la salvezza, anche se parliamo così.

Lo scrittore agli Ebrei incoraggia i lettori a lottare per cose migliori che accompagnino la salvezza.

1. Perseguire cose migliori: la nostra responsabilità di crescere nella fede

2. Accompagnare la salvezza: raggiungere un rapporto più stretto con Dio

1. Filippesi 3:12-14 - Non che questo l'abbia già ottenuto o che sia già perfetto, ma vado avanti per farlo mio, perché Cristo Gesù mi ha fatto suo. Fratelli, non ritengo di averlo fatto mio. Ma una cosa faccio: dimenticando ciò che sta dietro e protendendomi verso ciò che sta davanti, vado avanti verso la meta per ottenere il premio della chiamata verso l'alto di Dio in Cristo Gesù.

2. Colossesi 3:1-3 - Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra. Perché tu sei morto e la tua vita è nascosta con Cristo in Dio.

Ebrei 6:10 Poiché Dio non è ingiusto da dimenticare la vostra opera e la vostra fatica d'amore, che avete mostrato verso il suo nome, in quanto avete servito i santi e servite.

Dio non dimenticherà l'opera d'amore che i cristiani hanno compiuto per servire gli altri.

1. Amore in azione: il potere di servire gli altri

2. La ricompensa del servizio fedele

1. 1 Giovanni 3:17-18 - "Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole o parlate, ma con i fatti e in verità."

2. Galati 5:13 - "Poiché siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Solo non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri mediante l'amore."

Ebrei 6:11 E desideriamo che ciascuno di voi mostri la stessa diligenza per avere la piena certezza della speranza fino alla fine:

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia i lettori a perseverare nella fede, dimostrando diligenza nel cercare fino alla fine la certezza della speranza.

1. Perseverare nella fede: Ebrei 6:11

2. La speranza alla fine: uno studio su Ebrei 6:11

1. Romani 5:1-5 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo.

2. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede?

Ebrei 6:12 Affinché non siate pigri, ma seguaci di coloro che mediante la fede e la pazienza ereditano le promesse.

Dovremmo sforzarci di vivere con fede e pazienza per ricevere le promesse di Dio.

1: Perseverare sempre: vivere nella fede e nella pazienza

2: Il potere della perseveranza: realizzare le promesse di Dio

1: Romani 8:25 - Ma se speriamo ciò che ancora non abbiamo, lo aspettiamo con pazienza.

2: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

Ebrei 6:13 Infatti, quando Dio fece la promessa ad Abraamo, poiché non poteva giurare per nessuno maggiore, giurò per se stesso,

La promessa di Dio ad Abramo era così importante che Egli giurò su Se stesso.

1. Le promesse di Dio sono infrangibili

2. La forza della Parola di Dio

1. Genesi 15:1-6

2. Isaia 55:11

Ebrei 6:14 Dicendo: Certo ti benedirò e ti moltiplicherò moltiplicando.

Dio promette di benedire e moltiplicare coloro che Lo seguono.

1. “La benedizione dell’obbedienza: come Dio moltiplica le nostre benedizioni”

2. “La promessa di Dio: ricevere le sue benedizioni e moltiplicarsi”

1. Deuteronomio 28:1-14 – La promessa di benedizioni del Signore per coloro che Gli obbediscono

2. Isaia 1:19 – Se sei disposto e obbedisci, mangerai il meglio della terra.

Ebrei 6:15 E così, dopo aver sopportato pazientemente, ottenne la promessa.

Dio sopportò pazientemente e ottenne una promessa.

1. Il potere della pazienza: restare saldi nella fede

2. Come ricevere le promesse di Dio: la benedizione della perseveranza

1. Romani 8:22-25, "Noi sappiamo che tutta la creazione geme come nelle doglie del parto fino al tempo presente. E anche noi credenti gemiamo, pur avendo in noi lo Spirito Santo come un anticipo della gloria futura, perché aneliamo che il nostro corpo sia liberato dal peccato e dalla sofferenza, e anche noi aspettiamo con ardente speranza il

giorno in cui Dio ci donerà tutti i diritti di figli adottivi, compreso il nuovo corpo che ci ha promesso. Questa speranza ci è stata data quando siamo stati salvati."

2. Giacomo 5:7-8, "Siate pazienti dunque, fratelli e sorelle, fino alla venuta del Signore. Vedete come l'agricoltore aspetta che la terra dia il suo prezioso raccolto, aspettando pazientemente le piogge autunnali e primaverili. Anche voi, sii paziente e rimani saldo, perché la venuta del Signore è vicina».

Ebrei 6:16 Poiché gli uomini giurano in verità per il maggiore; e il giuramento di conferma è per loro la fine di ogni contesa.

Le persone fanno giuramenti per risolvere le controversie, giurando su qualcosa più grande di loro.

1. Il potere di una promessa

2. La forza di un giuramento

1. Matteo 5:33-37 - Gesù incoraggia i suoi seguaci a mantenere i loro giuramenti e le loro promesse.

2. Giacomo 5:12 – Il potere di un giuramento giusto.

Ebrei 6:17 In cui Dio, volendo mostrare più abbondantemente agli eredi della promessa l'immutabilità del suo consiglio, lo confermò con un giuramento:

Le promesse di Dio sono affidabili e non cambieranno.

1. Le promesse di Dio: un'ancora in tempi incerti

2. La Parola immutabile di Dio: un fondamento di speranza

1. Isaia 40:8 - L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre.

2. Salmo 33:11 - Il consiglio del Signore dura per sempre, i piani del suo cuore per tutte le generazioni.

Ebrei 6:18 Affinché attraverso due cose immutabili, nelle quali era impossibile che Dio mentisse, potessimo avere una forte consolazione noi che siamo fuggiti in cerca di rifugio per afferrare la speranza che ci è stata posta davanti:

Dio ci ha fornito una promessa indistruttibile di speranza attraverso due verità immutabili.

1. Speranza nelle verità immutabili - Ebrei 6:18

2. In fuga per rifugiarsi - Ebrei 6:18

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Tito 1:2 – Nella speranza della vita eterna, che Dio, che non può mentire, promise prima dell'inizio del mondo.

Ebrei 6:19 La quale speranza la abbiamo come un'ancora dell'anima, sicura e salda, e che penetra oltre il velo;

La speranza dei credenti è un'ancora dell'anima, che fornisce fermezza e stabilità e conduce i credenti alla presenza di Dio.

1. La speranza dell'anima: trovare fermezza e stabilità in Dio

2. L'ancora dentro il velo: sperimentare la presenza di Dio

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Efesini 3:17-19 - "Affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede; affinché voi, radicati e fondati nell'amore, possiate comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, la profondità e la altezza; e conoscere l’amore di Cristo, che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio”.

Ebrei 6:20 Dove è per noi entrato il precursore, Gesù, costituito sommo sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.

Gesù fu costituito sommo sacerdote eterno secondo l'ordine di Melchisedec.

1. L'Eterno Sommo Sacerdote: Gesù Cristo

2. L'Ordine di Melchisedec: benedizioni eterne

1. Ebrei 7:17 - Poiché egli attesta: Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.

2. Salmo 110:4 - Il Signore ha giurato, e non si pentirà, che tu sarai sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.

Ebrei 7 è il settimo capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore discute la superiorità del sacerdozio di Melchisedec e come il sacerdozio di Gesù è stabilito secondo l'ordine di Melchisedec. Il capitolo sottolinea il sacerdozio eterno di Gesù, il Suo ruolo di mediatore e la Sua capacità di salvare completamente.

1° Paragrafo: L'autore introduce Melchisedek e sottolinea la sua superiorità su Abramo (Ebrei 7:1-10). Spiega che Melchisedec, re di Salem e sacerdote del Dio Altissimo, benedisse Abramo quando tornò dalla battaglia. Abramo gli diede addirittura la decima di tutto ciò che aveva. L'autore sottolinea che Levi, che discendeva da Abramo e divenne sacerdote nel sistema israeliano, pagò le decime a Melchisedec tramite Abramo. Ciò indica che il sacerdozio di Melchisedec è maggiore di quello di Levi e ha più significato.

2° Paragrafo: L'autore spiega come il sacerdozio di Gesù supera quello dei sacerdoti levitici (Ebrei 7,11-24). Egli sostiene che se la perfezione fosse stata raggiunta attraverso il sacerdozio levitico, non ci sarebbe stato bisogno di un altro sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec. Tuttavia, poiché c'è stato un cambiamento nel sacerdozio, deve esserci anche un cambiamento nella legge. Gesù appartiene a una tribù diversa, Giuda, e non da quella da cui tradizionalmente provenivano i sacerdoti. È diventato sacerdote non per genealogia ma per una vita indistruttibile.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con l'affermazione del sacerdozio eterno di Gesù (Ebrei 7,25-28). L'autore dichiara che Gesù è in grado di salvare completamente coloro che si avvicinano a Dio per mezzo di Lui perché vive sempre per intercedere per loro. A differenza dei sommi sacerdoti terreni che avevano bisogno di offrire sacrifici ogni giorno per i propri peccati così come per quelli degli altri, Gesù offrì Se stesso una volta per tutte quando si sacrificò sulla croce. Egli è santo, irreprensibile, puro ed esaltato al di sopra dei cieli. Non ha bisogno di offrire sacrifici ripetutamente ma si offre come sacrificio perfetto per i peccati una volta per tutte.

In sintesi,

Il capitolo sette della Lettera agli Ebrei discute la superiorità del sacerdozio di Melchisedec e come il sacerdozio di Gesù è stabilito secondo l'ordine di Melchisedec.

L'autore sottolinea la superiorità di Melchisedec su Abramo e Levi, sottolineando che il suo sacerdozio ha un significato maggiore.

Spiega come il sacerdozio di Gesù supera quello dei sacerdoti levitici. Poiché c'è stato un cambiamento nel sacerdozio, deve esserci anche un cambiamento nella legge. Gesù è diventato sacerdote non per genealogia ma per una vita indistruttibile.

Il capitolo si conclude con l'affermazione del sacerdozio eterno di Gesù. Egli è capace di salvare completamente perché vive sempre per intercedere per i credenti. A differenza dei sommi sacerdoti terreni che avevano bisogno di ripetuti sacrifici, Gesù offrì Se stesso una volta per tutte come il sacrificio perfetto per i peccati. Questo capitolo serve a ricordare il sacerdozio superiore di Gesù secondo l'ordine di Melchisedec e la Sua capacità di salvare completamente attraverso la Sua opera sacrificale a favore dei credenti.

Ebrei 7:1 Poiché questo Melchisedec, re di Salem, sacerdote dell'Iddio altissimo, venne incontro ad Abramo che tornava dalla strage dei re, e lo benedisse;

Melchisedec, re di Salem e sacerdote del Dio altissimo, benedisse Abramo quando tornò dall'uccisione dei re.

1. La benedizione di Dio - Come possiamo ricevere la benedizione di Dio nella nostra vita

2. Il Re Sacerdote - Melchisedec e il suo ruolo nella Bibbia

1. Genesi 14:17-20 - Abramo incontra Melchisedec e viene benedetto da lui

2. Salmo 110:4 – Dio dichiara Melchisedec sacerdote per sempre

Ebrei 7:2 Al quale anche Abraamo diede la decima parte di tutto; prima essendo per interpretazione Re di giustizia, e poi anche Re di Salem, che è Re di pace;

Abramo diede la decima di tutti i suoi beni a Melchisedec, conosciuto come il Re di giustizia e il Re di Salem, cioè il Re di pace.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Abramo, che si donò con generosità e umiltà a Melchisedec, Re di giustizia e di pace.

2: Attraverso il suo esempio, Abramo ci insegna l'importanza del dare e come questo può avvicinarci a Dio.

1: Luca 6:38 - “Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che userai, sarà misurato a te”.

2: Proverbi 11:24-25 - “Uno dà gratuitamente, ma guadagna di più; un altro rinuncia indebitamente, ma finisce in povertà. Una persona generosa prospererà; chi ristora gli altri sarà ristorato”.

Ebrei 7:3 Senza padre, senza madre, senza discendenza, senza principio di giorni, né fine di vita; ma reso simile al Figlio di Dio; il sacerdote dimora continuamente.

Questo versetto in Ebrei 7:3 parla del sacerdozio eterno di Gesù Cristo, che non ha inizio né fine.

1. "L'eterno sacerdozio di Gesù Cristo"

2. "L'amore infinito del nostro Salvatore"

1. Giovanni 1:1-3, "In principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Egli era in principio presso Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui non era qualunque cosa fatta è stata fatta."

2. 1 Giovanni 4:9-10: "In questo si è manifestato l'amore di Dio in mezzo a noi, che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché potessimo vivere per mezzo di lui. In questo è l'amore, non che noi abbiamo ha amato Dio, ma che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come espiazione per i nostri peccati".

Ebrei 7:4 Considerate ora quanto era grande quest'uomo, al quale lo stesso patriarca Abraamo diede la decima delle spoglie.

Questo brano parla della grandezza della persona alla quale anche Abramo diede la decima dei suoi beni.

1. La grandezza dei servi di Dio: imparare dall'esempio di Abramo

2. Cosa significa essere un amministratore fedele: donare la decima come atto di culto

1. Genesi 14:17-20 (Abraamo dà la decima del bottino)

2. Luca 16:10-12 (La parabola dell'amministratore fedele)

Ebrei 7:5 E in verità quelli che sono dei figli di Levi, che ricevono l'ufficio del sacerdozio, hanno il comandamento di prendere le decime dal popolo secondo la legge, cioè dai loro fratelli, anche se escono dalla lombi di Abramo:

I sacerdoti levitici hanno il comandamento di prendere le decime dai loro compagni israeliti, anche se sono tutti discendenti di Abraamo.

1. L'importanza di vivere secondo i comandamenti di Dio.

2. Il significato della decima nella Bibbia.

1. Deuteronomio 14,22-23: «Darai la decima di tutto il prodotto del tuo seme, quello che viene dalla campagna, anno per anno. E davanti al Signore tuo Dio, nel luogo che egli avrà scelto, per far abitare il suo nome là mangerai la decima del tuo frumento, del tuo vino e del tuo olio e i primogeniti del tuo bestiame grosso e minuto, affinché impari a temere sempre il Signore tuo Dio».

2. Matteo 23:23: "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché pagate la decima sulla menta, sull'aneto e sul cumino, e avete trascurato le questioni più importanti della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste avreste dovuto fare, senza trascurare gli altri."

Ebrei 7:6 Ma colui la cui discendenza non è computata tra loro, ricevette le decime da Abraamo e benedisse colui che aveva le promesse.

Melchisedec, una figura misteriosa, ricevette le decime da Abramo e lo benedisse anche se non era imparentato con Abramo per discendenza.

1. La benedizione delle vie misteriose di Dio

2. Il potere della fede in un territorio sconosciuto

1. Romani 4:13-17 – La promessa di fede

2. Genesi 14:17-20 - Il mistero di Melchisedek

Ebrei 7:7 E senza alcuna contraddizione il meno è benedetto dal meglio.

Il minore è benedetto dal maggiore.

1. Le benedizioni di fare affidamento sul Superiore

2. Il potere della benedizione di Dio

1. Efesini 3:20 - "Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o immaginiamo, secondo la sua potenza che opera in noi."

2. Giacomo 4:6-7 - "Ma ci dà più grazia. Per questo la Scrittura dice: "Dio si oppone ai superbi, ma mostra favore agli umili.""

Ebrei 7:8 E qui gli uomini che muoiono ricevono le decime; ma lì li riceve colui del quale si attesta che vive.

Gli uomini sulla Terra pagano la decima ad altri uomini, ma in cielo la decima la paga a Colui che è vivo, Dio.

1. Gesù è il Dio vivente che è degno delle nostre decime

2. Le decime sono un simbolo della nostra fiducia nel Dio vivente

1. Ebrei 7:8

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Ebrei 7:9 E per così dire, anche Levi, che riceve le decime, pagò le decime in Abramo.

Levi era un discendente di Abramo che riceveva le decime e pagava le decime.

1. L'obbedienza a Dio porta le benedizioni della fede.

2. Servire Dio richiede che gli restituiamo qualcosa.

1. Genesi 14:20 - E benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha dato nelle mani i tuoi nemici. E gli diede la decima di tutto.

2. Malachia 3:10 - Portate tutte le decime al magazzino, affinché ci sia cibo nella mia casa, e mettetemi alla prova ora con questo, dice l'Eterno degli eserciti, se non vi aprirò le cateratte del cielo e non vi verserò una benedizione, che non ci sarà spazio sufficiente per riceverla.

Ebrei 7:10 Poiché egli era ancora nei lombi di suo padre, quando Melchisedec lo incontrò.

Questo passaggio spiega come Gesù era presente sotto forma di Melchisedec quando incontrò Abramo.

1. Il potere dell'invisibile: esplorare le implicazioni della precedente presenza di Gesù attraverso la persona di Melchisedec

2. L'interconnessione del tempo: come Gesù era presente nell'incontro di Abramo con Melchisedec

1. Genesi 14:18-20 - Abramo dà la decima del bottino a Melchisedec

2. Romani 5:12-14 - Come la morte è venuta attraverso un uomo e porta la vita attraverso un altro

Ebrei 7:11 Se dunque la perfezione veniva dal sacerdozio levitico (poiché sotto di esso il popolo riceveva la legge), che bisogno c'era ancora che sorgesse un altro sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec, e non chiamato secondo l'ordine di Aronne?

Il sacerdozio levitico non era sufficiente a portare la perfezione, quindi fu ordinato un nuovo sacerdote dell'ordine di Melchisedec, non dell'ordine di Aronne.

1. Perfezione attraverso un Sacerdote Maggiore

2. Il significato dell'Ordine di Melchisedec

1. Salmo 110:4 - Il Signore ha giurato e non cambierà idea: "Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedec".

2. Romani 10:4 - Poiché Cristo è il fine della legge per la giustizia di chiunque crede.

Ebrei 7:12 Infatti, mutato il sacerdozio, avviene necessariamente un mutamento anche della legge.

Il sacerdozio è cambiato, quindi deve cambiare anche la legge.

1: La legge di Dio cambia e si adatta continuamente per soddisfare i bisogni del Suo popolo.

2: Il sacerdozio di Gesù è la pietra angolare della nostra fede, ed è attraverso Lui che possiamo trovare la salvezza.

1: Galati 3:13 - Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, diventando maledizione per noi.

2: Giovanni 1:17 - Poiché la legge fu data da Mosè, ma la grazia e la verità vennero da Gesù Cristo.

Ebrei 7:13 Poiché colui del quale si dicono queste cose appartiene ad un'altra tribù, della quale nessuno era presente all'altare.

Il brano parla di qualcuno che non appartiene alla stessa tribù dei presenti all'altare.

1. L'importanza dell'unità e della comunità nella fede.

2. La grazia di Dio si estende a tutti, indipendentemente dalla razza o dall'etnia.

1. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri;

come io vi ho amato, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se abbiate amore gli uni per gli altri”.

2. Galati 3:28 - “Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; perché tutti siete uno in Cristo Gesù”.

Ebrei 7:14 Poiché è evidente che nostro Signore è uscito da Giuda; di quale tribù Mosè non parlò nulla riguardo al sacerdozio.

In Ebrei 7:14 si afferma che Gesù Cristo proviene dalla tribù di Giuda e che Mosè non parlò di un sacerdozio proveniente da quella tribù.

1. Gesù Cristo: il nostro grande sommo sacerdote

2. La nostra salvezza per grazia di Dio

1. Matteo 1:1-17 - La genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo.

2. Romani 5:17-19 - Infatti, se per la caduta di un solo uomo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, quanto più coloro che ricevono l'abbondante provvista della grazia di Dio e del dono della giustizia regneranno nella vita mediante la un solo uomo, Gesù Cristo.

Ebrei 7:15 E la cosa è ancora più evidente: infatti a somiglianza di Melchisedec sorge un altro sacerdote,

Questo brano dice che dopo l'esempio di Melchisedec è sorto un altro sacerdote.

1. La forza di un buon esempio: come seguire le orme di Melchisedec può fare la differenza

2. La speranza di un nuovo sacerdote: come trovare forza nei momenti di incertezza

1. Proverbi 13:20 - Chi cammina con i saggi sarà saggio, ma il compagno degli stolti sarà distrutto.

2. 1 Corinzi 10:23-24 - Ogni cosa mi è lecita, ma ogni cosa non è utile: ogni cosa mi è lecita, ma ogni cosa non edifica. Nessuno cerchi la propria ricchezza, ma ciascuno cerchi

la ricchezza altrui.

Ebrei 7:16 Il quale è fatto non secondo la legge di un comandamento carnale, ma secondo la potenza di una vita eterna.

Ebrei 7:16 spiega che Gesù è fatto non secondo una legge di comandamento terreno, ma secondo la potenza di una vita eterna.

1. "Il potere della vita eterna: cosa significa per noi?"

2. "Vivere oltre la legge: Gesù e la forza di una vita senza fine"

1. Giovanni 10:10 - "Il ladro non viene che per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto affinché abbiano la vita, e l'abbiano in abbondanza."

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Ebrei 7:17 Poiché egli attesta: Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedec.

L'autore degli Ebrei testimonia che Gesù è sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.

1. Gesù: il Sacerdote Eterno

2. Melchisedec: un'immagine di Gesù

1. Filippesi 2:5-8 – Gesù si umiliò per servire ed essere il nostro Sommo Sacerdote

2. Genesi 14:17-20 – Il ruolo di Melchisedec come sacerdote e re

Ebrei 7:18 Poiché c'è davvero un annullamento del comandamento precedente a causa della sua debolezza e inutilità.

Il comandamento precedente è stato abolito perché debole e inutile.

1. Il potere del cambiamento: come superare la debolezza e la non redditività

2. La bellezza della Nuova Alleanza: come trovare forza nel Signore

1. Romani 8:1-2 "Non vi è dunque ora alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, i quali camminano non secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha reso libero dalla legge del peccato e della morte."

2. 2 Corinzi 12:9-10 "Ed egli mi disse: La mia grazia ti basta, poiché la mia forza si manifesta perfettamente nella debolezza. Molto volentieri quindi mi glorierò piuttosto delle mie infermità, affinché la potenza di Cristo possa riposare su di me. Per questo mi compiaccio nelle infermità, nei rimproveri, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce per amore di Cristo: perché quando sono debole, allora sono forte».

Ebrei 7:19 Poiché la legge non ha portato nulla alla perfezione, ma lo ha fatto l'introduzione di una speranza migliore; mediante il quale ci avviciniamo a Dio.

Nuova linea In Ebrei 7:19, la legge è vista come imperfetta e viene presentata una speranza migliore che ci permette di avvicinarci a Dio.

1. La speranza in Dio: come la nostra fede ci avvicina a Lui

2. La perfezione della fede: conoscere Dio attraverso la nostra speranza

1. Romani 5:2 - Per mezzo di lui abbiamo anche ottenuto l'accesso mediante la fede a questa grazia nella quale stiamo, e ci rallegriamo nella speranza della gloria di Dio.

2. Efesini 2:18 - Poiché per mezzo di lui entrambi abbiamo accesso al Padre in un solo Spirito.

Ebrei 7:20 E poiché non senza giuramento fu costituito sacerdote:

L'autore degli Ebrei parla di come Gesù fu fatto sacerdote con un giuramento.

1. Un sacerdote con una promessa: il significato del giuramento in Ebrei 7:20

2. Sacerdoti del Signore: Gesù Cristo come il Sommo Sacerdote

1. Genesi 22:16-17 - E disse: Giuro per me stesso, dice il Signore, poiché hai fatto questa cosa e non hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio:

2. Salmo 110:4 - Il Signore ha giurato, e non si pentirà, che tu sarai sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec.

Ebrei 7:21 (Poiché quei sacerdoti furono costituiti senza giuramento; ma questo con giuramento da parte di colui che gli disse: Il Signore ha giurato e non si pentirà: Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec :)

I sacerdoti dell'Antico Testamento furono ordinati senza giuramento, mentre Gesù fu ordinato con giuramento da Dio stesso.

1. Un giuramento infrangibile: la promessa del Signore a Gesù

2. Il Sacerdozio di Gesù: un ordine superiore

1. Salmo 110:4 - "Il Signore ha giurato e non cambierà idea: 'Tu sarai sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.'"

2. Genesi 14:18-20 - “Allora Melchisedec, re di Salem, portò fuori pane e vino; era il sacerdote di Dio Altissimo. E lo benedisse e disse: «Benedetto sia Abramo del Dio altissimo, possessore del cielo e della terra; E benedetto sia l'Iddio altissimo, che ti ha messo nelle mani i tuoi nemici». E gli diede la decima di tutto».

Ebrei 7:22 In tal modo Gesù si fece garante di un testamento migliore.

Gesù è stato dato come garanzia di un'alleanza migliore di quella che Dio aveva stretto con il popolo di Israele.

1. Gesù – Garanzia di un'Alleanza migliore

2. Il significato della garanzia di Gesù di un testamento migliore

1. Geremia 31:31-34 - “Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, nei quali concluderò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda un patto nuovo, non simile al patto che stipulai con i loro padri il il giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto, alleanza

che essi violarono, benché io fossi loro marito, dice il Signore. Ma questo è il patto che stringerò con la casa d'Israele dopo quei giorni, oracolo del Signore: metterò la mia legge dentro di loro e la scriverò nei loro cuori. E io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. E ciascuno non insegnerà più al suo prossimo e ciascuno al suo fratello, dicendo: "Conosci il Signore", perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, oracolo del Signore. Poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

2. Ezechiele 36:25-27 - “Io aspergerò su di te acqua pura e sarai puro da tutte le tue impurità, e ti purificherò da tutti i tuoi idoli. E ti darò un cuore nuovo e metterò dentro di te uno spirito nuovo. E toglierò dalla vostra carne il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. E metterò dentro di voi il mio Spirito, e vi farò camminare secondo i miei statuti e stare attenti a obbedire alle mie norme”.

Ebrei 7:23 Ed erano veramente molti sacerdoti, perché non fu loro permesso di continuare a causa della morte:

I tanti sacerdoti dell'Antico Testamento non potevano continuare a causa della morte.

1: Gesù è il nostro Grande Sommo Sacerdote che non morirà mai.

2: Possiamo confidare in Gesù, il Sommo Sacerdote immutabile.

1: Ebrei 4:14 - Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, elevato ai cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra professione.

2: Ebrei 10:21 - E avere un sommo sacerdote sopra la casa di Dio;

Ebrei 7:24 Ma quest'uomo, poiché continua sempre, ha un sacerdozio immutabile.

Il sacerdozio di Gesù è immutabile, a differenza del sacerdozio dell'Antico Testamento.

1. Amore immutabile: il sacerdozio immutabile di Gesù Cristo

2. La perfezione sacerdotale di Gesù: immutabile, infallibile e senza fine

1. Ebrei 5:6 “Come dice anche in un altro luogo, tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedec”.

2. Romani 8:35-39 “Chi ci separerà dall'amore di Cristo? sarà la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada? Come è scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno; siamo considerati pecore da macello. Anzi, in tutte queste cose siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore. di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore”.

Ebrei 7:25 Perciò egli può anche salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio, poiché egli vive sempre per intercedere per loro.

Gesù è capace di salvare coloro che si rivolgono a Lui e intercede continuamente per loro.

1. Gesù: Salvatore dell'Altissimo

2. Gesù: il nostro intercessore

1. Giovanni 14:6, "Gesù gli disse: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

2. Romani 8:26-27, "Allo stesso modo lo Spirito ci aiuta nella nostra debolezza. Poiché non sappiamo per cosa chiedere come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili."

Ebrei 7:26 Poiché a noi conveniva un sommo sacerdote simile, il quale è santo, innocuo, immacolato, separato dai peccatori e elevato al di sopra dei cieli;

Gesù è il nostro sommo sacerdote, che è santo, innocuo, incontaminato e separato dai peccatori. È più alto dei cieli.

1. Gesù: il nostro perfetto sommo sacerdote

2. La santità di Gesù Cristo

1. 1 Pietro 1:15-16 - "Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in ogni sorta di conversazione; perché sta scritto: Siate santi, perché io sono santo".

2. Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli."

Ebrei 7:27 Il quale non ha bisogno ogni giorno, come quei sommi sacerdoti, di offrire sacrifici prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo; per questo egli fece questo una volta, quando offrì se stesso.

Il sommo sacerdote offriva sacrifici per i propri peccati e per quelli del popolo, ma Gesù Cristo aveva bisogno di offrire se stesso solo una volta.

1. Il sacrificio di Gesù Cristo: un ricordo del suo amore inesauribile

2. Comprendere il significato del sacrificio di Gesù nella nostra vita

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Efesini 2:4-5 - Ma a causa del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha vivificati con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni: è per grazia che siete stati salvati.

Ebrei 7:28 Poiché la legge costituisce sommi sacerdoti gli uomini che sono infermi; ma la parola del giuramento, che esiste fin dalla legge, fa il Figlio, che è consacrato per sempre.

Questo brano parla di come la legge di Mosè fa degli uomini sommi sacerdoti, limitati dalle loro infermità, mentre la parola del giuramento fa di Gesù Cristo il Figlio, che viene consacrato per sempre.

1. La speranza infallibile del sacerdozio di Cristo

2. La perfezione della consacrazione di Cristo

1. Romani 8:1-4 – Non c'è quindi ora più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù.

2. Filippesi 2:5-11 – Umilia se stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

Ebrei 8 è l'ottavo capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore discute la nuova alleanza stabilita da Gesù Cristo, contrapponendola all'antica alleanza sotto Mosè. Il capitolo

sottolinea la superiorità e l'efficacia del nuovo patto, le sue promesse e il ruolo di Gesù come suo mediatore.

1° Paragrafo: L'autore descrive la superiorità del ministero di Gesù come Sommo Sacerdote nel santuario celeste (Ebrei 8:1-6). Spiega che Gesù è seduto alla destra di Dio e serve come ministro nel vero tabernacolo, quello celeste stabilito da Dio. Il tabernacolo terreno fungeva da copia e ombra di ciò che esiste in cielo. Il ministero di Gesù è superiore perché Egli offre un sacrificio migliore – Se stesso – e svolge un ministero più eccellente basato su promesse migliori. L'antico patto stipulato tramite Mosè era temporaneo e imperfetto, ma Gesù ha ottenuto un ministero più eccellente che è permanente.

2° Paragrafo: L'autore contrappone l'antica alleanza alla nuova alleanza (Ebrei 8:7-13). Cita Geremia 31:31-34 per dimostrare che Dio aveva promesso di stabilire una nuova alleanza con il Suo popolo. L'antico patto era viziato perché Israele non lo manteneva; infrangevano le leggi di Dio ed erano disobbedienti. Tuttavia, Dio promise di stipulare un nuovo patto diverso da quello vecchio: un patto scritto sui loro cuori anziché su tavolette di pietra. Questa nuova alleanza comporterebbe il perdono dei peccati e un'intima conoscenza di Dio per tutto il Suo popolo.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude sottolineando che, attraverso l'opera di Gesù, Egli ha reso obsoleta la prima alleanza (Ebrei 8:13). Definendolo "obsoleto", è chiaro che è stato stabilito qualcosa di migliore: il nuovo patto attraverso Cristo. Con questa istituzione, ciò che una volta era temporaneo è ora diventato permanente e di gran lunga superiore. Attraverso questo modo nuovo e migliore fornito da Gesù, i credenti hanno accesso al perdono, a una relazione personale con Dio e all'adempimento delle Sue promesse.

In sintesi,

Il capitolo otto della Lettera agli Ebrei discute la superiorità e l'efficacia del nuovo patto stabilito da Gesù Cristo, in contrasto con l'antico patto sotto Mosè.

L'autore descrive il ministero di Gesù come Sommo Sacerdote nel santuario celeste, sottolineandone la superiorità rispetto al tabernacolo terreno e la sua natura temporanea.

Egli contrappone l'antica alleanza alla nuova alleanza, mettendo in risalto la promessa di Dio di stabilire una nuova alleanza scritta nei cuori. L'antica alleanza era viziata a causa della disobbedienza di Israele, ma grazie all'opera di Gesù è stata stabilita una via nuova e migliore.

Il capitolo si conclude sottolineando che, attraverso l'opera di Gesù, Egli ha reso obsoleta la prima alleanza. L'istituzione di questo modo nuovo e migliore fornisce ai credenti il perdono dei peccati, un'intima conoscenza di Dio e l'accesso alle Sue promesse. Questo capitolo serve a ricordare la superiorità e l'efficacia del ruolo di Gesù come mediatore nello stabilire la nuova alleanza.

Ebrei 8:1 Ora il riassunto delle cose che abbiamo dette è questo: noi abbiamo un tale sommo sacerdote, il quale è seduto alla destra del trono della Maestà nei cieli;

Abbiamo un grande Sommo Sacerdote che siede alla destra di Dio.

1. La grandezza e il potere del nostro Sommo Sacerdote

2. Seguire l'esempio del nostro Sommo Sacerdote

1. Matteo 3:17 - Ed ecco una voce dal cielo che dice: Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.

2. 1 Pietro 2:21 - Infatti anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme.

Ebrei 8:2 Ministro del santuario e del vero tabernacolo, che il Signore, e non un uomo, eresse.

Questo passaggio parla di Gesù Cristo, il Sommo Sacerdote dell'Alleanza, come ministro del vero tabernacolo, che è stato eretto dal Signore e non dall'uomo.

1. Gesù: il Sommo Sacerdote dell'Alleanza

2. Il tabernacolo del Signore: segno della sua fedeltà

1. Ebrei 10:20, "Per una via nuova e vivente aperta per noi attraverso la cortina, cioè il suo corpo"

2. Giovanni 1:14: “E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Figlio unigenito proveniente dal Padre, pieno di grazia e di verità”.

Ebrei 8:3 Poiché ogni sommo sacerdote è costituito per offrire doni e sacrifici; è pertanto necessario che anche costui abbia qualcosa da offrire.

Ogni sommo sacerdote è ordinato per offrire sacrifici, il che significa che anche Gesù

deve offrire qualcosa.

1. La necessità di Gesù – Guardando Ebrei 8:3, ci viene ricordata l'importanza di Gesù e della Sua offerta a noi.

2. Il sacerdozio di Gesù - Esaminando Ebrei 8:3, scopriamo il ruolo vitale che Gesù svolge nella nostra vita come nostro Sommo Sacerdote.

1. Ebrei 9:14-15 - Quanto più il sangue di Cristo, il quale mediante lo Spirito eterno offrì se stesso immacolato a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente? E per questo egli è mediatore del nuovo testamento, affinché mediante la morte, per la redenzione delle trasgressioni commesse sotto il primo testamento, i chiamati ricevano la promessa dell'eredità eterna.

2. Levitico 17:11 - Poiché la vita della carne è nel sangue: e ve lo do sull'altare per fare espiazione per le vostre anime: poiché è il sangue che fa espiazione per l'anima.

Ebrei 8:4 Infatti, se fosse sulla terra, non dovrebbe essere sacerdote, poiché ci sono sacerdoti che offrono doni secondo la legge:

Questo passaggio da Ebrei 8:4 descrive come Gesù non è un sacerdote sulla terra, poiché ci sono già sacerdoti che offrono doni secondo la legge.

1. L'unicità di Gesù come nostro Sommo Sacerdote

2. Osservare la legge e comprendere le nostre responsabilità sacerdotali

1. Ebrei 7:23-28

2. Levitico 4:1-35

Ebrei 8:5 Che servono ad esempio e ombra delle cose celesti, come Mosè fu ammonito da Dio quando stava per costruire il tabernacolo: poiché, Guarda, dice, di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato in il monte.

In Ebrei 8:5, Dio ricorda a Mosè l'importanza di seguire il modello mostratogli per il tabernacolo.

1. Il potere dell'obbedienza: abbracciare il modello di vita di Dio

2. La ricompensa di seguire il modello di Dio: sperimentare le Sue benedizioni

1. Esodo 25:40 - "E guarda di farli secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte."

2. Salmo 119:105 - "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino."

Ebrei 8:6 Ma ora ha ottenuto un ministero più eccellente, in quanto è anche mediatore di un patto migliore, stabilito su promesse migliori.

Il nuovo ministero di Gesù è superiore e fondato su promesse migliori.

1. La superiorità del ministero di Gesù

2. Cosa ci offre l’Alleanza Migliore

1. Geremia 31:31-34 - La Nuova Alleanza

2. Romani 5:6-11 – Il sacrificio espiatorio di Gesù

Ebrei 8:7 Poiché se quel primo patto fosse stato irreprensibile, non si sarebbe cercato posto per il secondo.

Il primo patto non era esente da difetti, quindi era necessario un secondo patto.

1. Il provvedimento di Dio nel Secondo Patto

2. L'imperfezione del Primo Patto

1. Geremia 31:31-34 - “Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, nei quali concluderò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda un patto nuovo, non simile al patto che stipulai con i loro padri il il giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto, alleanza che essi violarono, benché io fossi loro marito, dice il Signore. Ma questo è il patto che stringerò con la casa d'Israele dopo quei giorni, oracolo del Signore: metterò la mia legge

dentro di loro e la scriverò nei loro cuori. E io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. E ciascuno non insegnerà più al suo prossimo e ciascuno al suo fratello, dicendo: "Conosci il Signore", perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, oracolo del Signore. Poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

2. Galati 3:13-14 - “Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge diventando per noi maledizione — poiché sta scritto: 'Maledetto chiunque sarà appeso al legno' — affinché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo venisse alle genti, affinché noi ricevessimo lo Spirito promesso mediante la fede”.

Ebrei 8:8 Poiché, trovandoli da ridire, dice: Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, nei quali io concluderò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda.

Dio stipulerà una nuova alleanza con il popolo di Israele e di Giuda.

1. La Nuova Alleanza: un nuovo inizio

2. La forza del rinnovamento: una nuova alleanza

1. Geremia 31:31-33

2. Romani 11:26-27

Ebrei 8:9 Non secondo il patto che stipulai con i loro padri il giorno in cui li presi per mano per condurli fuori dal paese d'Egitto; perché non sono rimasti fedeli al mio patto e io non li ho considerati, dice il Signore.

L'alleanza di Dio con il suo popolo non è condizionata dalla loro obbedienza.

1: La fedeltà di Dio non dipende dalla nostra fedeltà.

2: Il Signore non è limitato dai nostri limiti.

1: Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2: Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in

tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore”.

Ebrei 8:10 Poiché questo è il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore; Metterò le mie leggi nella loro mente e le scriverò nei loro cuori; sarò per loro un Dio ed essi saranno per me un popolo.

Dio promette di mettere le Sue leggi nella mente e nel cuore del popolo d'Israele.

1. L'infallibile Alleanza d'Amore di Dio

2. Vivere una vita di obbedienza alla volontà di Dio

1. Geremia 31:33 - Ma questo sarà il patto che farò con la casa d'Israele; Dopo quei giorni, dice il Signore, metterò la mia legge nel loro intimo e la scriverò nei loro cuori.

2. Giovanni 14:15 - Se mi amate, osservate i miei comandamenti.

Ebrei 8:11 E non insegneranno ciascuno al suo prossimo, e ciascuno al suo fratello, dicendo: Conosci il Signore; poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande.

Il Signore sarà conosciuto da tutti, dai più piccoli ai più grandi.

1: Conoscere il Signore e la Sua grandezza

2: L’importanza di insegnare agli altri riguardo al Signore

1: Geremia 31:34 - "E non insegneranno più ciascuno al suo prossimo, e ciascuno al suo fratello, dicendo: Conosci il Signore; poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande", dice Signore: perché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

2: Giovanni 17:3 - "E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo".

Ebrei 8:12 Poiché io sarò misericordioso verso la loro ingiustizia, e non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro iniquità.

La promessa di misericordia e grazia di Dio a coloro che si pentono e si rivolgono a Lui.

1. "La potenza del perdono di Dio"

2. "Un nuovo inizio con la misericordia di Dio"

1. Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2. Salmo 103:12 - "Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni".

Ebrei 8:13 In quanto dice: Nuovo patto, ha reso antico il primo. Ora ciò che decade e invecchia è pronto a svanire.

Dio ha fatto un nuovo patto che ha sostituito il vecchio patto, e il vecchio patto sta svanendo.

1. "La Nuova Alleanza: una promessa eterna"

2. "La forza della fede nella Nuova Alleanza"

1. Geremia 31,31-34: «Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, che io concluderò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda: non secondo il patto che ho concluso con loro. padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto; essi violarono il mio patto, benché io fossi loro marito, dice il Signore: Ma questo sarà il patto che farò con casa d'Israele; Dopo quei giorni, dice il Signore, io metterò la mia legge nel loro intimo e la scriverò nei loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. E non insegneranno più ogni uomo suo prossimo e ogni uomo suo fratello, dicendo: Conosci il Signore, poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro, dice il Signore, poiché io perdonerò la loro iniquità e mi ricorderò della loro non peccare più."

2. Ebrei 10:16: "Questo è il patto che farò con loro dopo quei giorni, dice il Signore, metterò le mie leggi nei loro cuori e le scriverò nella loro mente".

Ebrei 9 è il nono capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore esplora il significato e la superiorità del sacrificio di Cristo rispetto ai rituali e ai sacrifici dell'antica alleanza. Il capitolo sottolinea il ruolo di Gesù come nostro Sommo Sacerdote, la Sua offerta di Se

stesso come sacrificio perfetto e la redenzione eterna che ottenne per i credenti.

1° Paragrafo: L'autore descrive dettagliatamente il tabernacolo terreno e i suoi rituali (Ebrei 9:1-10). Spiega come l'accesso alla presenza di Dio fosse limitato solo a determinati individui, in particolare al sommo sacerdote che entrava nel Luogo Santissimo una volta all'anno con sacrifici cruenti. Questi sacrifici erano temporanei e simbolici, incapaci di purificare la coscienza delle persone dal peccato. Servivano a ricordare il peccato piuttosto che a fornire il perdono permanente.

2° paragrafo: L'autore contrappone questi rituali terreni al sacrificio superiore di Cristo (Ebrei 9:11-22). Egli dichiara che Gesù, il nostro Sommo Sacerdote, entrò nel cielo stesso con il Suo stesso sangue, ottenendo la redenzione eterna per i credenti. A differenza dei sacrifici animali temporanei che dovevano essere ripetuti ogni anno, Gesù si offrì una volta per tutte. Il suo sacrificio purifica la nostra coscienza dalle opere morte affinché possiamo servire il Dio vivente. Proprio come il sangue era necessario per la purificazione sotto l'antico patto, il sangue versato da Gesù è essenziale per il perdono sotto il nuovo patto.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude sottolineando il ruolo di Cristo nell'adempimento delle profezie dell'Antico Testamento (Ebrei 9:23-28). L'autore spiega che, secondo il modello divino, la purificazione richiedeva le stesse cose celesti - il santuario celeste - e sacrifici migliori di quelli offerti sulla terra. Cristo è apparso una volta alla fine dei secoli per cancellare il peccato sacrificando se stesso. Come è stabilito che le persone muoiano una volta e poi affrontino il giudizio, così Cristo fu offerto una volta per portare i peccati, ma apparirà di nuovo senza riferimento al peccato, per portare la salvezza a coloro che Lo aspettano con impazienza.

In sintesi,

Il capitolo nove della Lettera agli Ebrei esplora il sacrificio superiore di Cristo rispetto ai rituali e ai sacrifici terreni.

L'autore descrive in dettaglio come nell'antica alleanza l'accesso a Dio fosse limitato attraverso sacrifici animali temporanei.

Egli contrappone questi rituali terreni all'offerta di Se stesso da parte di Gesù come sacrificio perfetto, ottenendo la redenzione eterna e purificando la nostra coscienza dal peccato.

Il capitolo si conclude sottolineando l'adempimento da parte di Cristo delle profezie dell'Antico Testamento attraverso la Sua opera sacrificale e promette il Suo futuro ritorno per portare la salvezza a coloro che Lo attendono con impazienza. Questo capitolo serve a ricordare il ruolo di Gesù come nostro Sommo Sacerdote che offrì Se stesso come sacrificio perfetto, un sacrificio di gran lunga superiore nella sua efficacia e capacità di fornire redenzione eterna.

Ebrei 9:1 Quindi anche il primo patto aveva ordinanze di servizio divino e un santuario mondano.

Il primo patto tra Dio e il suo popolo conteneva norme per il culto e un santuario fisico.

1. Imparare il potere dell'obbedienza attraverso l'Antica Alleanza

2. Il significato del Santuario dell'Antica Alleanza

1. Esodo 25:8-9 E mi facciano un santuario; affinché io possa abitare in mezzo a loro. Lo farete secondo tutto quello che vi mostrerò, secondo il modello del tabernacolo e secondo il modello di tutti i suoi strumenti.

2. Ezechiele 37:26-28 Inoltre farò con loro un patto di pace; sarà con loro un patto eterno: li stabilirò, li moltiplicherò e porrò il mio santuario in mezzo a loro per sempre.

Ebrei 9:2 Poiché fu fatto un tabernacolo; il primo, dove c'era il candelabro, la tavola e i pani; che si chiama Santuario.

Il primo tabernacolo della Bibbia aveva un candelabro, un tavolo e un pane di presentazione, ed era chiamato santuario.

1. La Santità del Santuario di Dio

2. Il significato degli arredi del Tabernacolo

1. Esodo 25:31-40 (Dio dà istruzioni a Mosè per la costruzione del tabernacolo)

2. Esodo 26:1-37 (istruzioni di Dio per la realizzazione delle tende del tabernacolo)

Ebrei 9:3 E dopo il secondo velo, il tabernacolo che è chiamato il Santo di tutti;

Il Più Santo di tutti era il tabernacolo situato dietro il secondo velo nel libro degli Ebrei.

1. La forza della santità

2. La Santità di Dio nel Tabernacolo

1. Esodo 25:8-9: "E mi facciano un santuario, affinché io possa abitare in mezzo a loro. Secondo tutto quello che ti mostrerò, secondo il modello del tabernacolo e il modello di tutti i suoi strumenti, anche così lo farete."

2. Ebrei 10:19-20: "Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel luogo santissimo, in mezzo al sangue di Gesù, per la via nuova e vivente, che egli ha consacrata per noi, attraverso il velo, vale a dire: la sua carne."

Ebrei 9:4 Il quale aveva un turibolo d'oro e l'arca del patto ricoperta d'oro tutt'intorno, nella quale era un vaso d'oro contenente la manna, la verga di Aaronne che germogliava e le tavole del patto;

Il passaggio parla dell'Arca dell'Alleanza, che conteneva l'incensiere d'oro, la manna, la verga di Aronne e le tavole dell'alleanza.

1. L'Arca dell'Alleanza: simbolo dell'alleanza di Dio con il suo popolo

2. Il significato degli oggetti nell'Arca dell'Alleanza

1. Esodo 16:33-34, "E Mosè disse ad Aronne: Prendi una pentola, metti dentro un omer pieno di manna e deponilo davanti all'Eterno, perché sia conservato per le tue generazioni. Come l'Eterno aveva comandato a Mosè, così Aronne lo ripose davanti alla Testimonianza, perché fosse conservato."

2. Numeri 17:8: "E avvenne che l'indomani Mosè entrò nella tenda della testimonianza; ed ecco, la verga di Aronne per la casa di Levi germogliò, produsse germogli e sbocciarono fiori , e fruttò mandorle."

Ebrei 9:5 E sopra di esso i cherubini della gloria, che facevano ombra al propiziatorio; di cui ora non possiamo parlare particolarmente.

Il Libro degli Ebrei parla del propiziatorio, che è coperto da cherubini, tuttavia i dettagli non sono descritti.

1. La misericordia di Dio rivelata attraverso il propiziatorio

2. La gloria di Dio rappresentata dai cherubini

1. Esodo 25:17-22 - E farai un propiziatorio d'oro puro: avrà due cubiti e mezzo di lunghezza e un cubito e mezzo di larghezza.

2. Ezechiele 10:1-5 - Poi guardai, ed ecco, nel firmamento che era sopra la testa dei cherubini apparve sopra di loro come se fosse una pietra di zaffiro, come l'apparenza della somiglianza di un trono.

Ebrei 9:6 Or quando queste cose furono così ordinate, i sacerdoti entravano sempre nel primo tabernacolo, compiendo il servizio di Dio.

I sacerdoti dell'Antica Alleanza avevano il compito di offrire servizi nel primo tabernacolo secondo l'ordinanza di Dio.

1. Il ministero sacerdotale: modello di servizio e di sacrificio

2. L'Antica Alleanza: un fondamento per la Nuova

1. Romani 12:1-2 - "Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente, affinché mediante la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2. Levitico 10:1-3 - "Ora Nadab e Abiu, figli di Aronne, presero ciascuno il proprio turibolo, vi misero dentro del fuoco, vi posero sopra dell'incenso e offrirono davanti al Signore un fuoco non autorizzato, che egli non aveva loro comandato. E un fuoco uscì d'innanzi al Signore e li consumò; morirono davanti al Signore. Mosè disse ad Aronne: «Così ha detto il Signore: "Io sarò santificato tra coloro che sono vicini a me e davanti a tutto il popolo". Io sarò glorificato'". E Aronne tacque».

Ebrei 9:7 Nella seconda invece entrava il sommo sacerdote una volta all'anno, da solo, non senza sangue, che offriva per se stesso e per gli errori del popolo.

Il sommo sacerdote una volta all'anno si recava nella seconda parte del santuario per offrire un sacrificio cruento per sé e per i peccati del popolo.

1: Il nostro Sommo Sacerdote Gesù ha compiuto un sacrificio perfetto per noi e per i nostri peccati.

2: Siamo redenti dal sacrificio perfetto ed efficace di Gesù Cristo.

1: Ebrei 10:10-14 - Per la quale volontà saremo santificati mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo una volta per tutte.

2: Ebrei 4:14-16 - Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, elevato ai cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra professione.

Ebrei 9:8 Lo Spirito Santo significa che la via che conduce al luogo santo non era ancora stata manifestata, mentre era ancora in piedi il primo tabernacolo:

Lo Spirito Santo mostrava che la via per accedere al luogo santissimo non era ancora stata rivelata mentre era ancora in piedi il primo tabernacolo.

1. Il più santo di tutti: ciò che lo Spirito Santo ha rivelato

2. Il significato del tabernacolo: una panoramica di Ebrei 9:8

1. Esodo 40:34-35 - Allora la nuvola coprì la tenda del convegno e la gloria del Signore riempì il tabernacolo. E Mosè non poté entrare nella tenda del convegno perché la nuvola si era posata su di essa e la gloria dell'Eterno riempiva il tabernacolo.

2. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Ebrei 9:9 Questa era una figura per il tempo allora presente, in cui venivano offerti sia doni che sacrifici, che non potevano rendere perfetto colui che compiva il servizio, per quanto riguarda la coscienza;

Il passaggio discute una figura in Ebrei 9:9 che rappresenta l'offerta di doni e sacrifici a Dio nel tempo prima di Cristo.

1. Gesù Cristo: il sacrificio perfetto

2. La promessa della coscienza in Cristo

1. Ebrei 10:1-4

2. Romani 6:22-23

Ebrei 9:10 Ciò riguardava solo i cibi e le bevande, le varie abluzioni e le ordinanze carnali imposte loro fino al tempo della riforma.

Questo versetto spiega come la Legge dell'Antico Testamento riguardasse solo il cibo, le abluzioni e le norme che erano in vigore fino al tempo della riforma.

1. Il potere della riforma: quando cambiamo la nostra vita in meglio

2. La legge dell'Antico Testamento: comprendere le finalità dei regolamenti

1. Romani 12:2 - “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

2. Galati 5:22-23 - “Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro tali cose non c’è legge”.

Ebrei 9:11 Ma Cristo, essendo venuto sommo sacerdote dei beni futuri, mediante un tabernacolo più grande e più perfetto, non fatto da mano d'uomo, cioè non di questo edificio;

Cristo è sommo sacerdote dei beni futuri, non da un tabernacolo fatto con le mani, ma da uno più grande e più perfetto.

1. Il Tabernacolo di Cristo più grande e più perfetto

2. Le cose buone che verranno attraverso Cristo

1. Romani 8:18-25 – La speranza e la gloria della salvezza futura attraverso Cristo

2. Colossesi 1:19-20 - La potenza di Cristo per la riconciliazione e la pace per tutta la creazione

Ebrei 9:12 Egli entrò una volta per tutte nel luogo santo, né con sangue di capri né di vitelli, ma con il proprio sangue, ottenendoci una redenzione eterna.

Gesù è entrato con il proprio sangue nel luogo santo, ottenendo per tutti noi la redenzione eterna.

1. "Il prezzo della redenzione: il grande costo della nostra salvezza"

2. "Il potere del sangue: comprendere il vero sacrificio di Gesù"

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

2. 1 Pietro 1:18-19 - "Poiché voi sapete che non con cose corruttibili, come l'argento o l'oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza macchia né difetto."

Ebrei 9:13 Poiché, se il sangue di tori e di capri e le ceneri di una giovenca che aspergono l'impuro santificano per la purificazione della carne,

Il sangue di tori e di capre e le ceneri di una giovenca possono purificare la carne.

1: Dobbiamo essere purificati.

2: È attraverso il sangue di Cristo che siamo resi puri.

1: 1 Giovanni 1:7 - Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

2: Romani 5:8-9 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi. Molto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Ebrei 9:14 Quanto più il sangue di Cristo, il quale mediante lo Spirito eterno offrì se stesso immacolato a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente?

Il sangue di Cristo può purificare la nostra coscienza e permetterci di servire il Dio vivente.

1. Il potere del sangue di Cristo per purificare la nostra coscienza

2. La chiamata a servire il Dio vivente

1. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della grazia di Dio

2. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta.

Ebrei 9:15 E per questo motivo egli è mediatore del nuovo testamento, affinché mediante la morte, per la redenzione delle trasgressioni commesse sotto il primo testamento, i chiamati ricevano la promessa dell'eredità eterna.

Il mediatore del nuovo testamento ha il compito di provvedere alla redenzione delle trasgressioni previste dal primo testamento, al fine di ricevere la promessa di eredità eterna.

1. Comprendere l'Alleanza di Cristo: uno sguardo alla redenzione delle trasgressioni

2. La promessa di Dio di eredità eterna: il significato del Nuovo Testamento

1. Romani 3:23-25 – Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma per grazia siamo salvati mediante la fede in Gesù Cristo.

2. Giovanni 3:16-17 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Ebrei 9:16 Poiché dove c'è un testamento, deve esserci necessariamente anche la morte del testatore.

Perché il testamento diventi valido è necessaria la morte del testatore.

1. L'importanza della morte del testatore nella redazione di un testamento

2. Come prepararsi adeguatamente all'inevitabile morte di un testatore

1. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

2. Ecclesiaste 12:7 - "E la polvere ritorna alla terra da cui è venuta, e lo spirito ritorna a Dio che l'ha dato."

Ebrei 9:17 Poiché il testamento ha valore dopo la morte degli uomini; altrimenti non ha alcun valore finché il testatore vive.

Il testamento è valido solo dopo la morte del testatore.

1. Il potere di una testimonianza: come le nostre parole continuano a vivere dopo la nostra morte

2. Il valore della nostra testimonianza: cosa lasciamo alle generazioni future

1. Proverbi 13:22 - Un uomo buono lascia un'eredità ai figli dei suoi figli, ma la ricchezza del peccatore è riservata al giusto.

2. Salmo 49:17 - Poiché quando muore non porterà via nulla; la sua gloria non scenderà dietro a lui.

Ebrei 9:18 Pertanto nemmeno il primo Testamento fu dedicato senza sangue.

Il primo testamento fu dedicato con lo spargimento del sangue.

1. Il potere del sangue: comprendere il significato del sangue sacrificale

2. L'eredità del sangue: l'impatto della dedicazione del Primo Testamento

1. Levitico 17:11, "Poiché la vita della carne è nel sangue, e io ve lo do sull'altare per fare espiazione per le vostre anime, poiché è il sangue che fa espiazione mediante la vita".

2. Esodo 24:8, "Allora Mosè prese il sangue e lo gettò sul popolo e disse: 'Ecco il sangue dell'alleanza che l'Eterno ha concluso con voi secondo tutte queste parole.'"

Ebrei 9:19 Poiché Mosè, dopo aver impartito a tutto il popolo ogni precetto secondo la legge, prese il sangue di vitelli e di capri con acqua, lana scarlatta e issopo, e asperse il libro e tutto il popolo. ,

Mosè, come parte della legge, parlò al popolo e asperse il libro e loro con una miscela di sangue di vitelli e capri, acqua, lana scarlatta e issopo.

1. L'importanza di seguire la legge di Dio e di compiere il rituale di aspersione del libro e delle persone con il sangue.

2. La natura simbolica dell'aspersione del sangue e come Gesù sia il sacrificio supremo per i nostri peccati.

1. Levitico 16:14-16 - descrive il rituale dell'aspersione del sangue degli animali sacrificali.

2. 1 Giovanni 1:7 - "Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù suo Figlio ci purifica da ogni peccato."

Ebrei 9:20 dicendo: Questo è il sangue del patto che Dio vi ha comandato.

Questo versetto ci dice che il sangue di Gesù fu versato per adempiere al patto di Dio con noi.

1. La promessa della salvezza mediante il sangue di Cristo

2. La potenza del sangue dell'Alleanza

1. Isaia 53:5 - "Ma egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, è stato schiacciato a causa delle nostre iniquità; il castigo che ci ha portato la pace ricadde su di lui, e mediante le sue ferite noi siamo stati guariti".

2. 1 Giovanni 1:7 - "Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato."

Ebrei 9:21 Asperse inoltre col sangue il tabernacolo e tutti gli arredi del ministero.

L'autore di Ebrei 9 sottolinea l'importanza del sangue nel tabernacolo e in tutti gli oggetti usati nel ministero.

1. Il potere del sangue: esplorare il significato e il significato del sangue nel Tabernacolo

2. Il ministero del Tabernacolo: uno studio sul significato del Tabernacolo e dei suoi vasi

1. Esodo 24:3-8; E Mosè venne e riferì al popolo tutte le parole del Signore e tutte le sentenze; e tutto il popolo rispose ad una sola voce e disse: Noi faremo tutte le parole che il Signore ha dette. E Mosè scrisse tutte le parole del Signore, si alzò la mattina presto e costruì un altare sotto la collina e dodici colonne, secondo le dodici tribù d'Israele. E mandò dei giovani dei figli d'Israele a offrire olocausti e a sacrificare buoi in ringraziamento al Signore. E Mosè prese la metà del sangue e la mise in bacinelle; e spruzzò la metà del sangue sull'altare. Poi prese il libro dell'alleanza e lo lesse davanti al popolo, e quelli dissero: «Noi faremo tutto ciò che il Signore ha detto e saremo ubbidienti».

2. Levitico 17:11; Poiché la vita della carne è nel sangue: e ve lo do sull'altare in espiazione per le anime vostre: poiché è il sangue che fa espiazione per l'anima.

Ebrei 9:22 E quasi tutte le cose sono purificate col sangue secondo la legge; e senza spargimento di sangue non c'è remissione.

La legge richiede che sia versato sangue affinché possa avere luogo la remissione.

1. Il prezzo del perdono: come Gesù pagò il prezzo più alto

2. Qual è il significato del sangue di Gesù?

1. Levitico 17:11 - Poiché la vita della carne è nel sangue: e ve lo do sull'altare per fare espiazione per le vostre anime: poiché è il sangue che fa espiazione per l'anima.

2. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

Ebrei 9:23 Era dunque necessario che con questi fossero purificati gli schemi delle cose nei cieli; ma le stesse cose celesti con sacrifici migliori di questi.

Le cose celesti devono essere purificate con sacrifici migliori di quelli della Terra.

1. Il potere dell'amore sacrificale

2. L'importanza dell'obbedienza a Dio

1. Romani 12:1-2 Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto.

2. Ebrei 10,19-22 Avendo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santissimo in virtù del sangue di Gesù, per la via nuova e vivente aperta per noi attraverso la cortina, cioè il suo corpo, e poiché abbiamo un grande sacerdote sopra la casa di Dio, avviciniamoci a Dio con cuore sincero e con la piena certezza che la fede comporta, avendo il cuore asperso per purificarci dalla coscienza sporca e avendo il corpo lavato con acqua pura .

Ebrei 9:24 Poiché Cristo non è entrato in un luogo santo fatto con mano, che è figura del vero; ma nel cielo stesso, per apparire ora alla presenza di Dio per noi:

Cristo è entrato in cielo per comparire davanti a Dio in nostro favore.

1. Il sacrificio di Cristo: la sua apparizione davanti a Dio per noi

2. Il potere della nostra intercessione attraverso Cristo

1. Romani 8:34 – “Chi condannerà? Cristo Gesù è colui che è morto, anzi, è risuscitato, colui che è alla destra di Dio, il quale infatti intercede per noi”.

2. Ebrei 4:16 - "Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi al momento del bisogno."

Ebrei 9:25 Né ancora che offra se stesso spesso, come il sommo sacerdote che entra ogni anno nel luogo santo con sangue altrui;

L'autore della Lettera agli Ebrei spiega che Gesù non aveva bisogno di offrirsi continuamente in sacrificio, a differenza del sommo sacerdote che aveva bisogno di offrire ogni anno il sangue degli altri.

1: Il sacrificio di se stesso da parte di Gesù è stato sufficiente per portarci la salvezza.

2: Possiamo essere grati che il sacrificio di Gesù sia stato sufficiente a coprire i nostri peccati.

1: Romani 6:10 - Per la morte che morì egli morì al peccato, una volta per tutte, ma la vita che vive la vive per Dio.

2: 1 Pietro 3:18 - Poiché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio.

Ebrei 9:26 Allora infatti egli deve aver sofferto spesso fin dalla fondazione del mondo; ma ora, una volta, alla fine del mondo, è apparso che cancellava il peccato col sacrificio di se stesso.

1: Gesù Cristo è venuto per togliere il peccato da tutti noi sacrificando se stesso.

2: Gesù Cristo è apparso una volta alla fine del mondo per cancellare il peccato attraverso il proprio sacrificio.

1: Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: 1 Giovanni 2:2 - Egli è l'espiazione per i nostri peccati, e non solo per i nostri ma anche per i peccati di tutto il mondo.

Ebrei 9:27 E come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di ciò avviene il giudizio:

Tutte le persone alla fine moriranno e dopo ciò affronteranno il giudizio.

1. La destinazione finale di ognuno: vita, morte e giudizio

2. La certezza della morte e l'incertezza del giudizio

1. Ecclesiaste 12:7-8 (E la polvere ritorna alla terra da cui è venuta, e lo spirito ritorna a Dio che lo ha dato. “Tutto è senza senso”, dice il Maestro, “assolutamente senza senso!”)

2. Luca 16,19-31 (“C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di lino finissimo, e che ogni giorno banchettava lautamente. E alla sua porta era deposto un povero, di nome Lazzaro, coperto di piaghe, che desiderava essere nutrito con ciò che cadeva dalla tavola del ricco. Inoltre anche i cani venivano a leccargli le piaghe.)

Ebrei 9:28 Così Cristo fu offerto una volta per portare i peccati di molti; e a coloro che lo cercano apparirà una seconda volta senza peccato per la salvezza.

Cristo fu offerto una volta per portare i peccati di molti e apparirà una seconda volta per la salvezza.

1: Gesù è venuto per salvarci dai nostri peccati, e verrà di nuovo per portarci la salvezza.

2: Il sangue di Gesù è stato già versato per noi, e un giorno tornerà per portarci alla grazia salvifica.

1: Romani 5:8-9 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Poiché ora siamo stati giustificati per il suo sangue, quanto più saremo salvati dall'ira di Dio per mezzo di lui!

2: Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

Ebrei 10 è il decimo capitolo del libro degli Ebrei, dove l'autore continua a sottolineare la superiorità e la sufficienza del sacrificio di Cristo. Il capitolo esplora come il sacrificio di Gesù supera i sacrifici dell'antica alleanza e invita i credenti a perseverare nella fede, fiduciosi nella certezza della salvezza attraverso Cristo.

1° Paragrafo: L'autore sottolinea l'insufficienza dei sacrifici animali sotto l'antica alleanza (Ebrei 10:1-18). Spiega che questi sacrifici non potevano cancellare i peccati ma erano un promemoria del peccato anno dopo anno. Al contrario, il sacrificio di Gesù è perfetto e completo. Offrendo il Suo corpo una volta per tutte, Egli ha santificato i credenti e li ha perfezionati per sempre. Lo Spirito Santo testimonia anche che Dio non ricorderà più i loro peccati sotto questo nuovo patto.

2° Paragrafo: L'autore incoraggia i credenti ad avvicinarsi a Dio con fiducia attraverso

Gesù (Ebrei 10:19-25). Sottolinea che poiché abbiamo fiducia di entrare alla presenza di Dio mediante il sangue di Gesù, dovremmo avvicinarci con cuore sincero e piena certezza di fede. I credenti sono esortati a restare saldi nella loro confessione senza vacillare perché Dio è fedele alle Sue promesse. Dovrebbero anche considerare come spronarsi a vicenda all'amore e alle buone azioni, riunendosi regolarmente per incoraggiarsi.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude mettendo in guardia contro il peccato volontario (Ebrei 10:26-39). L'autore avverte che se qualcuno continua deliberatamente a peccare dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane alcun sacrificio per i suoi peccati, ma solo la timorosa attesa del giudizio e dell'ira ardente. Ai credenti viene ricordato di non gettare via la propria fiducia, ma di perseverare nella fede in modo da poter ricevere ciò che è stato promesso: una ricompensa da Dio. Sono incoraggiati a non tirarsi indietro ma ad essere coloro che hanno fede e preservano la propria anima.

In sintesi,

Il capitolo dieci della Lettera agli Ebrei sottolinea il sacrificio superiore di Cristo rispetto ai sacrifici animali previsti dall'antica alleanza.

L'autore evidenzia come il sacrificio di Gesù sia perfetto e completo, santificando i credenti per sempre.

I credenti sono incoraggiati ad avvicinarsi a Dio con fiducia attraverso il sangue di Gesù, mantenendo ferma la loro confessione senza vacillare. Sono esortati a riunirsi per incoraggiarsi reciprocamente nell'amore e nelle buone azioni.

Il capitolo si conclude con un avvertimento contro il peccato volontario, ricordando ai credenti di non gettare via la propria fiducia ma di perseverare nella fede finché non ricevono ciò che è stato promesso: una ricompensa da Dio. Questo capitolo serve a ricordare il sacrificio onnisufficiente di Cristo, invitando i credenti a perseverare nella fede con piena certezza, incoraggiandosi a vicenda nel cammino verso la salvezza eterna.

Ebrei 10:1 Poiché la legge, avendo un'ombra dei beni futuri, e non l'immagine stessa delle cose, non potrà mai, con i sacrifici che offrivano continuamente di anno in anno, rendere perfetti coloro che vi si avvicinano.

La Legge dell'Antico Testamento era solo un'ombra delle cose perfette a venire. I sacrifici non potevano rendere perfetti gli adoratori.

1. La morte di Gesù ha perfezionato ciò che l'Antico Testamento non poteva

2. La perfezione della morte di Gesù: compimento dell'Antico Testamento

1. Romani 10:4 - Poiché Cristo è il fine della legge per la giustizia di chiunque crede.

2. Galati 3:24–25 - Quindi la legge è stata la nostra custode fino alla venuta di Cristo, affinché potessimo essere giustificati mediante la fede. Ma ora che la fede è arrivata, non siamo più sotto un tutore.

Ebrei 10:2 Poiché allora non avrebbero cessato di essere offerti? perché gli adoratori una volta purgati non avrebbero dovuto avere più coscienza dei peccati.

Gli adoratori di Dio sono stati purificati e non dovrebbero più avere coscienza del peccato.

1. Il potere della purificazione: comprendere il significato dell'espiazione

2. Liberare la coscienza: sperimentare la libertà di purificazione

1. Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto egli ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

2. 1 Giovanni 1:7-9 - Ma se camminiamo nella luce, come lui è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù suo Figlio ci purifica da ogni peccato.

Ebrei 10:3 Ma in quei sacrifici ogni anno si rinnova il ricordo dei peccati.

L'autore della Lettera agli Ebrei afferma che nell'Antico Testamento ogni anno venivano fatti sacrifici in ricordo del peccato.

1. Il potere del ricordo: imparare dall'Antico Testamento

2. Il significato del sacrificio: trovare il rinnovamento attraverso l'espiazione

1. Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni, per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2. Luca 22:19-20 - “E prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: “Questo è il mio corpo dato per voi; fate questo in memoria di me».

Ebrei 10:4 Poiché non è possibile che il sangue di tori e di capri tolga i peccati.

Il sangue di tori e di capri non può cancellare i peccati.

1. Il potere del sangue di Gesù di togliere i nostri peccati

2. Il potere della grazia di Dio di perdonarci

1. Romani 3:24-26 - Essere giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. Colossesi 1:13-14 - Poiché egli ci ha liberati dal dominio delle tenebre e ci ha introdotto nel regno del Figlio che egli ama, nel quale abbiamo la redenzione e il perdono dei peccati.

Ebrei 10:5 Perciò, venendo nel mondo, dice: Tu non vuoi né sacrificio né offerta, ma un corpo mi hai preparato.

Il sacrificio e l'offerta non erano ciò che Dio desiderava, desiderava invece un corpo preparato per lui.

1: Il Corpo di Cristo - Uno sguardo al motivo per cui Dio desiderava un corpo preparato per lui.

2: Sacrificare noi stessi - Un esame di cosa significa offrire noi stessi come sacrificio vivente a Dio.

1: Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò un furto essere uguale a Dio; assunse la forma di un servo e si fece simile agli uomini; e, trovato con sembianze umane, umiliò se stesso e si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

2: Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, che è il vostro servizio ragionevole. E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Ebrei 10:6 Non hai gradito gli olocausti e i sacrifici per il peccato.

Dio non trova piacere negli olocausti e nei sacrifici per il peccato.

1. La misericordia di Dio è più grande del nostro peccato

2. Il potere del pentimento e del perdono

1. Isaia 1:11-17 — “Che cosa mi importa della moltitudine dei tuoi sacrifici?” dice il Signore; “Ne ho abbastanza degli olocausti di montoni e del grasso di bestie ingrassate; Non mi diletto nel sangue di tori, né di agnelli, né di capri.

2. Salmo 51:16-17 - Poiché non gradirai il sacrificio, altrimenti lo darei; non gradirai un olocausto. I sacrifici di Dio sono uno spirito spezzato; un cuore spezzato e contrito, o Dio, tu non disprezzerai.

Ebrei 10:7 Allora dissi: Ecco, vengo (di me è scritto nel volume del libro) per fare, o Dio, la tua volontà.

Questo passaggio parla del compimento della volontà di Dio attraverso la venuta di Gesù sulla terra.

1. "La volontà di Dio è sempre fatta"

2. "Sottomettersi alla volontà di Dio"

1. Romani 8:28-30 "E noi sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno. Dio ha anche predestinati quelli che ha preconosciuti ad essere conformi all'immagine di Dio". suo Figlio, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli e sorelle. E quelli che ha predestinati, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati".

2. Salmo 40:7-8 "Allora dissi: "Eccomi, sono venuto: sta scritto di me nel rotolo. Desidero fare la tua volontà, mio Dio; la tua legge è nel mio cuore".

Ebrei 10:8 Di sopra, quando disse: Tu non hai voluto né sacrificio, né offerta, né olocausti, né offerta per il peccato, né ne hai tratto piacere; offerti dalla legge;

Il Signore rifiutò le offerte prescritte dalla legge.

1: Gesù ha adempiuto la legge per salvarci dai nostri peccati.

2: Possiamo venire a Dio attraverso la fede in Cristo.

1: Romani 3:25-26 - Il sacrificio di Gesù è l'unico modo per essere reso giusto davanti a Dio.

2: Ebrei 9:14 - La morte di Cristo fu il sacrificio perfetto per i nostri peccati.

Ebrei 10:9 Allora disse: Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà. Toglie il primo per stabilire il secondo.

Gesù è venuto per compiere la volontà di Dio e sostituire l'antica alleanza con una nuova.

1. Gesù: il Compietore della Volontà di Dio

2. Una nuova alleanza: la sostituzione della vecchia

1. Giovanni 3:16-17 "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo attraverso di lui."

2. Ebrei 8,6-7 «Ma in realtà il ministero che Gesù ha ricevuto è tanto superiore al loro, quanto l'alleanza di cui è mediatore è superiore all'antica, ed è fondata su promesse migliori. Perché se ci fosse stata niente di male in quella prima alleanza, nessun posto sarebbe stato cercato per un altro."

Ebrei 10:10 Per la quale volontà saremo santificati mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo una volta per sempre.

Mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo siamo santificati una volta per tutte.

1: Siamo stati santificati dal sacrificio supremo di Gesù Cristo e ci è stato dato il dono

della salvezza.

2: Possiamo avere certezza nella conoscenza che il corpo di Gesù è stato offerto come sacrificio eterno per santificarci per sempre.

1: Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Ebrei 10:11 E ogni sacerdote sta ogni giorno ministrando e offrendo spesso gli stessi sacrifici, che non possono mai cancellare i peccati.

La scrittura di Ebrei 10:11 insegna che i sacerdoti offrono sacrifici ogni giorno, ma questi sacrifici non possono cancellare i peccati.

1: Siamo chiamati a dare la nostra vita come sacrificio vivente a Dio.

2: Dobbiamo sforzarci di vivere in modo tale da onorare Dio, poiché i sacrifici non possono cancellare i nostri peccati.

1: Romani 12,1-2 “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta”.

2: Isaia 1,16-17 “Lavatevi e purificatevi. Togli dalla mia vista le tue cattive azioni; smettila di fare cose sbagliate. Impara a fare bene; cercare giustizia. Difendere gli oppressi. Prendi la causa degli orfani; perorare la causa della vedova”.

Ebrei 10:12 Ma quest'uomo, dopo aver offerto un solo sacrificio per i peccati per sempre, si sedette alla destra di Dio;

Il passaggio parla di Gesù che offre un sacrificio per i peccati dell'umanità e prende posto alla destra di Dio.

1: L'unico sacrificio di Gesù è sufficiente a coprire tutti i nostri peccati, ora e per sempre.

2: Dobbiamo accettare il sacrificio di Gesù per ricevere il perdono e il dono della vita eterna.

1: Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Efesini 2:8-9 - Poiché è per grazia che siete stati salvati mediante la fede - e questo non viene da voi, è il dono di Dio - non per le opere, così che nessuno possa vantarsi.

Ebrei 10:13 D'ora in poi attende finché i suoi nemici siano posti a sgabello dei suoi piedi.

Questo passaggio parla di Gesù che si aspetta che i suoi nemici siano posti a sgabello dei suoi piedi.

1. Il potere della pazienza: aspettare che la promessa di Dio si compia

2. La vittoria della fede: confidare nel piano di Dio per la nostra vita

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 37:7-9 - Resta fermo davanti al Signore e aspettalo pazientemente; non preoccupatevi quando le persone riescono nelle loro vie, quando realizzano i loro progetti malvagi. Astenersi dall'ira e allontanarsi dall'ira; non preoccuparti: porta solo al male. Perché i malvagi saranno sterminati, ma coloro che sperano nel Signore erediteranno la terra.

Ebrei 10:14 Poiché con un'unica offerta egli ha perfezionato per sempre coloro che sono santificati.

Mediante l'unica offerta di Gesù, coloro che sono santificati sono stati perfezionati per sempre.

1. Il potere del sacrificio di Cristo: come Gesù ci ha perfezionato per sempre

2. La perfezione della santificazione: come siamo guariti dall'offerta di Gesù

1. Romani 8:1-4 – Non c'è quindi ora più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù.

2. Ebrei 9:11-14 - Ma quando Cristo apparve come sommo sacerdote dei beni futuri, allora entrò una volta attraverso la tenda più grande e più perfetta (non fatta da mano d'uomo, cioè non di questa creazione) per tutti nei luoghi santi, non per mezzo del sangue di capri e di vitelli, ma per mezzo del proprio sangue, assicurando così una redenzione eterna.

Ebrei 10:15 Del che anche lo Spirito Santo ci è testimone, poiché dopo aver detto prima:

Lo Spirito Santo ci testimonia che possiamo presentarci con coraggio davanti a Dio.

1: "Avvicinarsi a Dio coraggiosamente"

2: "La forza della fiducia in Cristo"

1: Romani 8:34 - "Cristo Gesù è colui che è morto, anzi, è risuscitato, colui che è alla destra di Dio, il quale infatti intercede per noi."

2: 1 Giovanni 4:17–18 - “In questo l'amore è perfetto per noi, affinché possiamo avere fiducia per il giorno del giudizio, perché come è lui, così siamo anche noi in questo mondo. Non c’è paura nell’amore, ma l’amore perfetto scaccia la paura”.

Ebrei 10:16 Questo è il patto che farò con loro dopo quei giorni, dice il Signore: metterò le mie leggi nei loro cuori e le scriverò nella loro mente;

Il patto di grazia di Dio promette di scrivere le Sue leggi nei nostri cuori e nelle nostre menti.

1. La potenza dell'alleanza di Dio nella nostra vita

2. Sperimentare la grazia attraverso l'obbedienza

1. Geremia 31:33 - "Ma questo sarà il patto che farò con la casa d'Israele; dopo quei giorni, dice il Signore, metterò la mia legge nel loro intimo, e la scriverò nei loro cuori; e sarà il loro Dio ed essi saranno il mio popolo".

2. Deuteronomio 30:11-14 - "Poiché questo comandamento che oggi ti dò, non ti è nascosto, né è lontano. Non è in cielo, affinché tu dica: Chi salirà per noi?" al cielo, e portacelo, affinché possiamo udirlo, e metterlo in pratica? Né è al di là del mare, affinché tu dica: Chi andrà per noi al di là del mare, e ce lo porterà, affinché possiamo udirlo? farlo e farlo? Ma la parola è molto vicina a te, nella tua bocca e nel tuo cuore, affinché tu possa farlo.

Ebrei 10:17 E non ricorderò più i loro peccati e le loro iniquità.

Questo passaggio da Ebrei 10 ci ricorda l'infinita misericordia e grazia di Dio, poiché Egli non ricorderà più i nostri peccati e le nostre iniquità.

1: La grazia inesauribile di Dio - Ebrei 10:17

2: Misericordia indimenticabile - Ebrei 10:17

1: Isaia 43:25 - "Io, proprio io, sono colui che cancello le tue trasgressioni per amore di me stesso, e non mi ricordo più dei tuoi peccati."

2: Michea 7:19 - “Egli avrà ancora compassione di noi; calpesterà le nostre iniquità. Getterai tutti i nostri peccati negli abissi del mare».

Ebrei 10:18 Ora, dove c'è la remissione di questi peccati, non c'è più alcuna offerta per il peccato.

L'autore della Lettera agli Ebrei spiega che quando si accetta il perdono di Dio non c'è più bisogno di sacrifici animali per il peccato.

1. Il potere del perdono: come ricevere il dono della redenzione di Dio

2. Il significato della remissione: comprendere il significato delle offerte sacrificali

1. Romani 5:8 - Ma Dio mostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2. Isaia 53:4-5 – Sicuramente ha portato i nostri dolori e si è addossato i nostri dolori; eppure lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma è stato ferito per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui è stato il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue piaghe siamo stati guariti.

Ebrei 10:19 Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel luogo santissimo, mediante il sangue di Gesù,

Questo passaggio parla della nostra audacia nel presentarci davanti a Dio attraverso il sacrificio di Gesù.

1. La nostra audacia davanti a Dio - Ebrei 10:19

2. La potenza del sangue di Gesù - Ebrei 10:19

1. Efesini 3:12 - In lui e mediante la fede in lui possiamo avvicinarci a Dio con libertà e fiducia.

2. Giovanni 10:7-9 - Gesù disse: “In verità vi dico: io sono la porta per le pecore. Tutti quelli che sono venuti prima di me sono ladri e briganti, ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta; chiunque entrerà attraverso di me sarà salvato. Entreranno, usciranno e troveranno pascolo.

Ebrei 10:20 Per una via nuova e vivente, che egli ha consacrata per noi attraverso il velo, cioè la sua carne;

1: Il sacrificio di Gesù ci ha permesso di avere un collegamento diretto con Dio e un percorso verso la vita eterna.

2: La morte e la risurrezione di Gesù hanno aperto in Lui la porta ad una nuova vita di salvezza.

1: Giovanni 10:9 - "Io sono la porta; chiunque entrerà per me sarà salvato."

2: Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Ebrei 10:21 e avere un sommo sacerdote sopra la casa di Dio;

Il passaggio parla dell'importanza di avere un sommo sacerdote sopra la casa di Dio.

1. Il ruolo essenziale del sommo sacerdote nella casa di Dio

2. Il significato del sommo sacerdote nella casa di Dio

1. Esodo 28:1 - "Allora fatti avvicinare a te Aaronne, tuo fratello, e i suoi figli con lui, tra i figli d'Israele, perché mi servano come sacerdoti: Aaronne e i figli di Aaronne, Nadab e Abihu, Eleazar e Ithamar."

2. Ebrei 4:14-16 - “Poiché abbiamo un grande sommo sacerdote che ha attraversato i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra confessione. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però peccare. Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno”.

Ebrei 10:22 Avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i nostri cuori aspersi da una cattiva coscienza e il nostro corpo lavato con acqua pura.

Avvicinati a Dio con fede e certezza.

1: Un cuore puro e una coscienza pulita

2: Avvicinarsi a Dio con fiducia

1: Salmo 51:10 “Crea in me, o Dio, un cuore puro; e rinnova dentro di me uno spirito retto”.

2: Giacomo 4:8 “Avvicinatevi a Dio ed Egli si avvicinerà a voi”.

Ebrei 10:23 Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (perché è fedele colui che ha promesso;)

I cristiani dovrebbero rimanere saldi nella loro fede, poiché Dio è fedele e adempirà le Sue promesse.

1. "Rimanete saldi nella vostra fede"

2. "La fedeltà di Dio"

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. 1 Corinzi 15:58 - "Perciò, fratelli miei diletti, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore."

Ebrei 10:24 E consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle opere buone:

I cristiani dovrebbero incoraggiarsi a vicenda a sforzarsi di amare gli altri e di compiere buone opere.

1. "Il potere dell'incoraggiamento: investire negli altri per amore e buone opere"

2. "Un invito all'azione: come spingerci a vicenda verso l'amore e le buone opere"

1. Romani 12:10 "Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno, preferendovi gli uni agli altri nell'onore"

2. Galati 6:10 "Quando dunque ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti gli uomini, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede"

Ebrei 10:25 Non abbandonando la nostra comune adunanza, come fanno alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

I credenti non dovrebbero trascurare di riunirsi e di incoraggiarsi a vicenda, soprattutto mentre si avvicina il giorno del Signore.

1. Il potere dell'amicizia: come stare insieme rafforza la nostra fede

2. Resistere insieme: rimanere in contatto anche nei momenti difficili

1. Atti 2:42-47 – L'impegno della Chiesa primitiva verso la fratellanza

2. Efesini 4:2-3 – L'importanza dell'unità nel Corpo di Cristo

Ebrei 10:26 Infatti, se pecchiamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane più alcun sacrificio per i peccati,

Il passaggio avverte che non c'è più sacrificio per i peccati se uno pecca consapevolmente e volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità.

1. Le conseguenze del peccato volontario

2. La verità infallibile di Dio

1. Salmo 51:3-4 "Poiché riconosco le mie trasgressioni, e il mio peccato è sempre davanti a me. Contro te, contro te solo, ho peccato, e ho fatto ciò che è male agli occhi tuoi."

2. Proverbi 28:13 "Chi copre i suoi peccati non prospererà; ma chi li confessa e li abbandona otterrà misericordia."

Ebrei 10:27 Ma una certa tremenda attesa del giudizio e un'ardente indignazione, che divorerà gli avversari.

Il passaggio da Ebrei 10:27 avverte di un giudizio imminente e di un'indignazione ardente su coloro che non obbediscono a Dio.

1. Non temere: la certezza della grazia di fronte al giudizio

2. Crescere nella santità: l'indignazione ardente del Signore

1. Romani 8:1-2 "Non vi è dunque ora alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, i quali camminano non secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Poiché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha reso libero dalla legge del peccato e della morte."

2. Isaia 26:9 "Con l'anima mia ti ho desiderato di notte; sì, con il mio spirito dentro di me ti cercherò al mattino presto: poiché quando i tuoi giudizi saranno sulla terra, gli abitanti del mondo impareranno la giustizia."

Ebrei 10:28 Colui che disprezzò la legge di Mosè morì senza misericordia sotto due o tre testimoni:

Il brano di Ebrei 10:28 rivela che coloro che rifiutano la legge di Mosè saranno puniti senza pietà se due o tre testimoni testimonieranno contro di loro.

1. L'importanza dell'obbedienza alla legge di Dio.

2. Le conseguenze della disobbedienza alla legge di Dio.

1. Matteo 5:17-20 – Gesù spiega l'importanza di seguire la legge.

2. Esodo 20:1-17 – I Dieci Comandamenti vengono rivelati.

Ebrei 10:29 Di quanto più grave punizione, supponete, sarà ritenuto degno colui che ha calpestato sotto i piedi il Figlio di Dio, e ha considerato empio il sangue del patto con il quale è stato santificato, e ha commesso nonostante lo Spirito di grazia?

Questo passaggio da Ebrei 10:29 parla della punizione più dolorosa che riceveranno coloro che hanno calpestato il Figlio di Dio e hanno ignorato il sangue dell'alleanza.

1. Le conseguenze del rifiuto del sacrificio di Gesù

2. Comprendere il prezzo della mancanza di rispetto verso la presenza di Dio

1. 1 Giovanni 1:7-9 - Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

2. Romani 3:25 – Che Dio ha stabilito come propiziazione mediante la fede nel suo sangue, per dichiarare la sua giustizia per la remissione dei peccati passati, mediante la pazienza di Dio.

Ebrei 10:30 Poiché conosciamo colui che ha detto: A me spetta la vendetta, io la ripagherò, dice il Signore. E ancora: Il Signore giudicherà il suo popolo.

Il Signore giudicherà il suo popolo perché a lui solo spetta la vendetta.

1. Il Signore è il nostro giusto giudice

2. Non prendere la vendetta nelle tue mani

1. Romani 12:19 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore".

2. Deuteronomio 32:35 - "A me spetta la vendetta e la ricompensa per il momento in cui il loro piede vacillerà; poiché il giorno della loro calamità è vicino e la loro condanna verrà rapidamente."

Ebrei 10:31 È cosa spaventosa cadere nelle mani dell'Iddio vivente.

Ebrei 10:31 ci ricorda la natura santa e potente di Dio, sottolineando che è una cosa spaventosa cadere nelle Sue mani.

1. "Il timore del Signore: riconoscere la potenza di Dio"

2. "Non solo un detto: dare ascolto all'avvertimento di Ebrei 10:31"

1. Salmo 33:8 - "Temi l'Eterno tutta la terra; temano davanti a lui tutti gli abitanti del mondo."

2. Proverbi 1:7 - "Il timore dell'Eterno è l'inizio della conoscenza; gli stolti disprezzano la saggezza e l'istruzione."

Ebrei 10:32 Ma ricordatevi dei giorni passati, nei quali, dopo essere stati illuminati, sopportaste una grande lotta di afflizioni;

I credenti furono illuminati e sopportarono le afflizioni del passato.

1. Perseverare attraverso prove e tribolazioni

2. Affidati alla forza di Dio nei momenti difficili

1. Giacomo 1:2-3 - Considerate una gioia, fratelli miei, l'incontro con prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza.

2. 1 Pietro 5:7 - Getta su di lui tutte le tue preoccupazioni, perché ha cura di te.

Ebrei 10:33 In parte, mentre siete stati resi uno sguardo sia dai rimproveri che dalle afflizioni; e in parte, mentre diventavate compagni di coloro che erano così abituati.

Il brano parla di diventare fulcro attraverso rimproveri e afflizioni, e di diventare compagni di coloro che sperimentano le stesse esperienze.

1. Fede resistente nel mezzo delle prove

2. La forza della comunità nella sofferenza

1. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

2. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

Ebrei 10:34 Poiché avete avuto compassione di me mentre ero in catene, e avete accettato con gioia la spogliazione dei vostri beni, sapendo in voi stessi che avete in cielo una sostanza migliore e durevole.

Il brano parla di avere gioia in mezzo alla sofferenza, sapendo che una ricompensa più grande ci attende in Cielo.

1. Gioia in mezzo alla sofferenza: trovare conforto nel conoscere la nostra ricompensa eterna

2. La sostanza del cielo: credere in una ricompensa migliore e duratura

1. Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano le loro forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; cammineranno e non si affaticheranno.

2. Salmo 73:24-26 - Tu mi guidi con il tuo consiglio, e poi mi riceverai nella gloria. Chi ho io in paradiso se non te? E non c'è niente sulla terra che desidero oltre a te. La mia carne e il mio cuore possono venir meno, ma Dio è la forza del mio cuore e la mia porzione per

sempre.

Ebrei 10:35 Non gettate dunque via la vostra fiducia, che comporta una grande ricompensa.

Non dovremmo rinunciare alla nostra fede, poiché sarà ampiamente ricompensata.

1. "La ricompensa della fede"

2. "Aggrapparsi alla fiducia"

1. Giacomo 1:12 - "Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché quando sarà provato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che lo amano."

2. 2 Timoteo 4:7-8 - "Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede: d'ora in poi mi è riservata una corona di giustizia, che il Signore, il giusto giudice, mi darà in quel giorno: e non solo a me, ma anche a tutti coloro che amano la sua apparizione."

Ebrei 10:36 Poiché avete bisogno di pazienza affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa.

È necessaria la pazienza per ricevere la promessa di Dio dopo aver fatto la Sua volontà.

1. “La promessa di pazienza”

2. “Ottenere la promessa di Dio facendo la Sua volontà”

1. Romani 8:25-27 - “Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza”.

2. Giacomo 5:7-8 - “Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guarda come il contadino aspetta con pazienza il frutto prezioso della terra, finché riceva le piogge primaverili e quelle tardive”.

Ebrei 10:37 Ancora un po', e colui che verrà verrà, e non tarderà.

Il Signore verrà presto e non tarderà.

1. Una chiamata urgente alla preparazione – Il Signore verrà presto

2. Il conforto di sapere che la nostra salvezza è vicina: il Signore non tarderà

1. 2 Pietro 3:8-9 - Ma, carissimi, non ignorate questa cosa: che un giorno è con il Signore come mille anni, e mille anni come un giorno. Il Signore non ritarda la sua promessa, come alcuni reputano tale la lentezza; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento.

2. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

Ebrei 10:38 Ora il giusto vivrà per fede; ma se qualcuno si tira indietro, l'anima mia non si compiacerà di lui.

Il giusto vivrà per fede, ma chi si tira indietro non avrà alcun compiacimento da parte di Dio.

1. I giusti vivranno per fede: confidare in Dio per la forza

2. Non tirarti indietro: rimanere impegnati nel piano di Dio

1. Abacuc 2:4: "Ecco, l'anima sua che si innalza non è retta in lui; ma il giusto vivrà mediante la sua fede".

2. Romani 1:17: "Poiché in esso è rivelata la giustizia di Dio di fede in fede: come è scritto: Il giusto vivrà mediante la fede".

Ebrei 10:39 Ma noi non siamo di quelli che si tirano indietro fino alla perdizione; ma di coloro che credono alla salvezza dell'anima.

I credenti non si tirano indietro e hanno invece una fede che porta alla salvezza della loro anima.

1. Rimani nel Signore ed Egli dimorerà in te

2. Rimani saldo nella fede per la salvezza della tua anima

1. Giovanni 15:4-7 - Rimani in me e io in te. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso, se non rimane nella vite; neppure voi potete se non dimorate in me.

5 Io sono la vite, voi siete i tralci: chi rimane in me, e io in lui, fa molto frutto; poiché senza di me non potete far nulla.

2. Giacomo 1:12 - Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché quando sarà provato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

Ebrei 11, spesso indicato come la "Sala della Fede", è l'undicesimo capitolo del libro degli Ebrei. Fornisce una potente esposizione sulla fede e mette in evidenza numerosi esempi tratti dall'Antico Testamento di individui che hanno dimostrato una grande fede in Dio.

1° Paragrafo: L'autore definisce la fede e il suo significato (Ebrei 11:1-7). La fede è descritta come la certezza di cose sperate, la convinzione di cose non viste. Per fede, le persone nel corso della storia hanno ricevuto lode da Dio. L'autore sottolinea che è attraverso la fede che comprendiamo che Dio ha creato l'universo con la Sua parola. L'offerta di Abele, il cammino di Enoch con Dio e l'obbedienza di Noè nella costruzione di un'arca sono citati come esempi di individui che compiacerono Dio attraverso la loro fede incrollabile.

2° Paragrafo: L'autore continua a raccontare altri esempi di fede straordinaria (Ebrei 11:8-31). L'obbedienza di Abramo nel lasciare la sua patria e la benedizione di Isacco riguardo alle generazioni future dimostrano la loro incrollabile fiducia nelle promesse di Dio. Altre figure come Sara, i genitori di Mosè, Mosè stesso e Rahab sono lodati per i loro straordinari atti di fede. Hanno mostrato coraggio, perseveranza e fiducia in Dio anche di fronte a sfide o circostanze incerte.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude sottolineando come tutti questi individui fedeli ottennero una buona testimonianza attraverso la loro fiducia in Dio (Ebrei 11:32-40). Sebbene alcuni abbiano sperimentato trionfi e miracoli grazie alla loro fede, altri hanno dovuto affrontare persecuzioni e sofferenze. Tuttavia rimasero saldi perché attendevano con ansia una città celeste preparata da Dio. La loro fede duratura funge da ispirazione per i credenti di oggi affinché perseverino in mezzo alle prove fissando lo sguardo su Gesù, l’esempio supremo di fede perfetta.

In sintesi,

Il capitolo undici della Lettera agli Ebrei celebra il potere e l'importanza della fede evidenziando numerosi esempi tratti da personaggi dell'Antico Testamento.

L'autore definisce la fede come certezza e convinzione riguardo alle realtà invisibili, qualcosa di dimostrato nel corso della storia da coloro che sono lodati da Dio.

Il capitolo racconta vari atti che dimostrano una fede straordinaria – dall'offerta di Abele alla protezione di Rahab – e sottolinea come questi individui ottennero una buona testimonianza attraverso la loro fiducia in Dio.

Il capitolo si conclude sottolineando come questi fedeli perseverarono nonostante le difficoltà e le sofferenze perché attendevano con ansia una città celeste preparata da Dio. I loro esempi stimolanti incoraggiano i credenti oggi a fissare gli occhi su Gesù dimostrando al tempo stesso una fiducia incrollabile in mezzo alle prove, una testimonianza del potere duraturo della fede genuina.

Ebrei 11:1 Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

La fede è la certezza della nostra speranza e la prova di cose invisibili.

1. Il potere della fede nella nostra vita

2. Come la fede ci rafforza nei momenti incerti

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede?

2. 1 Pietro 1:3-5 - Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Secondo la sua grande misericordia, egli ci ha fatto rinascere, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, ad una speranza viva, ad un'eredità incorruttibile, incontaminata e inalterabile, custodita nei cieli per voi, che con la potenza di Dio vengono custoditi mediante la fede per una salvezza pronta a essere rivelata nell'ultimo tempo.

Ebrei 11:2 Poiché mediante esso gli anziani ottenevano una buona reputazione.

Gli anziani ottennero una buona reputazione grazie alla loro fede.

1. Il potere della fede - Come la fede può portare buone relazioni sia in questioni spirituali che mondane.

2. Emulare gli Anziani – Come possiamo imparare dalla fede degli anziani per portare buone notizie nella nostra vita.

1. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'ascolto e l'ascolto dalla parola di Dio.

2. Giacomo 2:17-18 - Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo da sola. Sì, un uomo può dire: "Tu hai fede e io ho opere". Mostrami la tua fede senza le tue opere e io ti mostrerò la mia fede con le mie opere.

Ebrei 11:3 Mediante la fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio, sicché le cose che si vedono non sono state tratte da cose che appaiono.

Comprendiamo attraverso la fede che Dio ha creato il mondo con la sua parola, non con cose che si vedono.

1. La fedeltà di Dio: sapere che Dio non ci deluderà mai

2. La potenza di Dio: come la sua parola può creare mondi

1. Geremia 32:17 Ah Signore DIO! ecco, tu hai creato il cielo e la terra con la tua grande potenza e il tuo braccio steso, e non c'è nulla che sia troppo difficile per te.

2. Salmo 33:6 Dalla parola del Signore furono fatti i cieli; e tutto il loro esercito dal soffio della sua bocca.

Ebrei 11:4 Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino, mediante il quale ottenne testimonianza che era giusto, e Dio testimoniava dei suoi doni; e mediante ciò egli, essendo morto, parla ancora .

Per fede Abele offrì un sacrificio più eccellente di Caino e ottenne da Dio testimonianza della sua giustizia. Parla anche adesso dalla tomba.

1. Il potere della fede nella nostra vita

2. Vivere una vita di rettitudine

1. Giacomo 2:21-24 - Non fu forse Abramo nostro padre giustificato per le opere, quando offrì suo figlio Isacco sull'altare? Vedi come la fede operò con le sue opere, e mediante le

opere la fede fu resa perfetta?

2. 1 Giovanni 3:12 - Non come Caino, che era di quel malvagio, e uccise suo fratello. E perché lo uccise? Perché le sue opere erano malvagie, e quelle di suo fratello giuste.

Ebrei 11:5 Per fede Enoch fu trasferito affinché non vedesse la morte; e non fu trovato, perché Dio lo aveva traslato; infatti prima della sua traslazione aveva questa testimonianza che era piaciuto a Dio.

Enoc è un esempio di uomo di fede che piacque a Dio.

1: Quando viviamo la nostra vita per Dio, Egli ci ricompenserà in modi che non possiamo immaginare.

2: Avere fede in Dio ci aprirà porte che non avremmo mai pensato possibili.

1: Giacomo 2:17 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola."

2: Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

Ebrei 11:6 Ma senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli è il rimuneratore di quelli che lo cercano diligentemente.

Per compiacere Dio, bisogna avere fede e credere che Dio esiste e ricompenserà coloro che Lo cercano.

1. "Fede: la chiave per piacere a Dio"

2. "Cerca Dio diligentemente: Egli ti ricompenserà"

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; sottomettiti a lui in tutte le tue vie, ed egli renderà diritti i tuoi sentieri.

2. Romani 10:17 – Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

Ebrei 11:7 Per fede Noè, avvertito da Dio di cose ancora non viste, mosso da timore, preparò un'arca per la salvezza della sua casa; con la quale condannò il mondo e divenne erede della giustizia che deriva dalla fede.

Noè fu avvertito di cose non viste da Dio, quindi agì con paura e preparò un'arca per salvare la sua famiglia. Attraverso la sua fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia.

1. Il potere della fede: imparare dall'esempio di Noè

2. Comprendere la giustizia attraverso la fede: l'eredità di Noè

1. Romani 10:10 - "Poiché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca si confessa ed è salvato."

2. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: "Andate in pace, scaldatevi e saziatevi", senza dare loro il necessario per il corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha opere, è morta. "

Ebrei 11:8 Per fede Abramo, quando fu chiamato a partire per un luogo che avrebbe poi ricevuto in eredità, obbedì; ed egli uscì, senza sapere dove andava.

Abramo obbedì a Dio quando fu chiamato ad andare in un luogo sconosciuto, pur non sapendo cosa gli riservasse.

1. Obbedire a Dio nonostante l'incertezza: imparare dalla fede di Abramo

2. Confidare in Dio e nei suoi piani: l'esempio di Abramo

1. Genesi 12:1-4 – La chiamata del Signore ad Abramo a lasciare la sua casa e andare in una nuova terra

2. Romani 4:13-17 – La fede di Abraamo in Dio e la sua giustizia gli vengono attribuite

Ebrei 11:9 Per fede soggiornò nella terra della promessa, come in un paese straniero, dimorando in tende con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa:

Abraamo era un uomo di fede e confidò nella promessa di Dio quando lui e la sua famiglia si trasferirono in una terra straniera.

1. La promessa di fede: confidare in Dio in circostanze strane

2. L'abitazione insieme: Abramo, Isacco e Giacobbe e i vincoli familiari

1. Genesi 12:1-4; 15:7-21 - La promessa di Dio ad Abramo

2. Genesi 26:1-5; 28:10-15 - Soggiorno di Abramo, Isacco e Giacobbe nella terra promessa

Ebrei 11:10 Poiché egli cercava una città che abbia le fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio.

Abraamo aspettava con ansia una città con le fondamenta costruite da Dio.

1. La fede di Abramo in una città eterna

2. Il fondamento della nostra speranza in Dio

1. Isaia 26:4 - Confida nel Signore per sempre, perché nel Signore Dio hai una roccia eterna.

2. 2 Corinzi 5:1 - Poiché sappiamo che se la tenda che è la nostra dimora terrena viene distrutta, abbiamo un edificio da parte di Dio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna nei cieli.

Ebrei 11:11 Per fede anche Sara stessa ricevette la forza di concepire un seme e partorì, ormai superata l'età, perché giudicò fedele colui che aveva promesso.

Attraverso la fede, Sara ricevette la forza di concepire un figlio nella sua vecchiaia, nonostante la promessa sembrasse impossibile.

1: La fede può darci la forza per superare ciò che sembra impossibile.

2: Dio è fedele e manterrà le sue promesse, non importa quanto sembrino impossibili.

1: Romani 4:19-21 - E non essendo debole nella fede, non considerò morto il proprio corpo quando aveva circa cento anni, né la morte del grembo di Sara. Non vacillò davanti alla promessa di Dio attraverso l'incredulità; ma era forte nella fede, dando gloria a Dio; Ed essendo pienamente convinto che ciò che aveva promesso lo avrebbe anche potuto mantenere.

2: Luca 1:37 - Poiché a Dio nulla sarà impossibile.

Ebrei 11:12 Perciò da uno solo nacquero tanti uomini come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che è lungo la riva del mare.

Abramo era considerato morto, eppure Dio gli promise che la sua discendenza sarebbe stata numerosa come le stelle nel cielo e la sabbia sulla riva.

1. La fede di Abramo: la potenza delle promesse di Dio

2. Dal nulla a qualcosa: la forza della fede

1. Romani 4:17-20 – Abramo credette a Dio nonostante l'impossibilità di avere discendenti

2. Ebrei 10:22-23 - Il potere della fede per avvicinarsi a Dio e mantenere le sue promesse

Ebrei 11:13 Tutti questi morirono nella fede, non avendo ricevuto le promesse, ma avendole viste da lontano, ne furono persuasi, li abbracciarono e confessarono che erano forestieri e pellegrini sulla terra.

Il brano di Ebrei 11:13 parla di coloro che morirono nella fede, senza aver mai ricevuto le promesse di Dio, ma confidando comunque che si sarebbero adempiute.

1. Confidare nelle promesse di Dio - Ebrei 11:13

2. Vivere come stranieri e pellegrini - Ebrei 11:13

1. Romani 8:24-25 - Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si veda non è speranza. Perché chi spera in ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza.

2. 1 Pietro 2:11 - Carissimi, vi esorto come stranieri ed esuli ad astenervi dalle passioni della carne, che fanno guerra alla vostra anima.

Ebrei 11:14 Poiché quelli che dicono tali cose dichiarano apertamente di cercare un paese.

Le persone che cercano un paese migliore esprimono il loro desiderio con le parole che dicono.

1. Realizzare i tuoi sogni: come la fede può aiutarti a raggiungere i tuoi obiettivi

2. Il valore di credere in un futuro migliore

1. Proverbi 13:12 - La speranza differita fa ammalare il cuore, ma un desiderio soddisfatto è un albero di vita.

2. Salmo 37:4 - Trova la gioia nel Signore ed egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

Ebrei 11:15 E in verità, se si fossero ricordati del paese da cui sono usciti, avrebbero potuto avere l'opportunità di tornare.

Lo scrittore agli Ebrei ricorda ai lettori le loro radici ancestrali e suggerisce che avrebbero potuto avere l'opportunità di tornare da dove erano venuti.

1. Il potere del ricordo: abbracciare le nostre radici

2. Guardare al passato per ottenere spunti e indicazioni

1. Genesi 12:1-3 - Ora il Signore disse ad Abramo: Esci dal tuo paese, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò:

2. Filippesi 3:13-14 - Fratelli, non ritengo di aver compreso me stesso: ma faccio questa cosa, dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti.

Ebrei 11:16 Ma ora desiderano una patria migliore, cioè quella celeste; perciò Dio non si vergogna di essere chiamato il loro Dio, poiché ha preparato loro una città.

Il popolo di Dio desidera un Paese migliore, quello celeste, e Dio non si vergogna di essere chiamato il loro Dio perché ha preparato per loro una città.

1. Vivere una vita di fede in Dio è il percorso verso una casa eterna.

2. Le promesse di Dio sono sicure e la Sua fedeltà è eterna.

1. Giovanni 14:1-3 Non sia turbato il vostro cuore: voi credete in Dio, credete anche in me. Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore: se così non fosse, ve lo avrei detto. Vado a prepararti un posto.

2. Isaia 26:1 In quel giorno si canterà questo canto nel paese di Giuda; Abbiamo una città forte; la salvezza stabilirà Dio per mura e baluardi.

Ebrei 11:17 Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco; e colui che aveva ricevuto le promesse offrì il suo figlio unigenito,

La fede di Abraamo fu dimostrata quando offrì Isacco in sacrificio.

1. Il potere della fede: come la fede di Abramo dimostrò la sua fiducia in Dio

2. Amore sacrificale: l'obbedienza incondizionata di Abramo a Dio

1. Genesi 22:1-19

2. Giacomo 2:21-23

Ebrei 11:18 Del quale fu detto: Che in Isacco la tua discendenza sarà chiamata:

Dio è fedele alle Sue promesse anche quando sembra impossibile.

1: La fedeltà di Dio di fronte alle circostanze impossibili

2: Confidare nelle promesse di Dio quando la vita è inaspettata

1: Genesi 17:19 - E Dio disse: Sara, tua moglie, ti partorirà davvero un figlio; e tu gli porrai nome Isacco: e io stabilirò la mia alleanza con lui per un patto eterno, e con la sua discendenza dopo di lui.

2: Romani 4:17-21 - (Come sta scritto: io ti costituisco padre di molte nazioni) davanti a colui nel quale credeva, Dio, che vivifica i morti e chiama quelle cose che non esistono come se fossero erano. Il quale contro ogni speranza credette nella speranza, per diventare padre di molte nazioni; secondo ciò che fu detto: Così sarà la tua discendenza. E non essendo debole nella fede, non considerò morto il proprio corpo ormai, quando aveva circa cento anni, né la morte del grembo di Sara. Non vacillò per incredulità davanti alla promessa di Dio; ma era forte nella fede, dando gloria a Dio.

Ebrei 11:19 Considerando che Dio poteva risuscitarlo dai morti; donde lo ricevette anche in figura.

Lo scrittore agli Ebrei riconosce che Dio ha potuto risuscitare Gesù dai morti.

1: Il potere di Dio: come Dio può fare l'impossibile

2: La risurrezione: segno della vittoria di Dio

1: Romani 8:11 - "Ma se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il suo Spirito che abita in voi."

2: Giovanni 11:25 - "Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà".

Ebrei 11:20 Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù riguardo alle cose future.

Isacco benedisse i suoi figli Giacobbe ed Esaù mediante la fede riguardo al futuro.

1. Il potere della fede: come la benedizione di Isacco può ispirarci

2. Vivere nel presente: il significato della benedizione di Isacco

1. Genesi 27:27-29 – La benedizione di Giacobbe da parte di Isacco

2. Genesi 27:30-40 – La benedizione di Esaù da parte di Isacco

Ebrei 11:21 Per fede Giacobbe, quando stava per morire, benedisse entrambi i figli di Giuseppe; e adorò appoggiandosi alla cima del suo bastone.

Giacobbe benedisse i suoi figli con fede mentre si avvicinava alla morte.

1. Il potere della fede nei momenti difficili

2. L'eredità di benedire i nostri figli

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Proverbi 13:22 -Un uomo buono lascia un'eredità ai figli dei suoi figli, ma la ricchezza del peccatore è riservata al giusto.

Ebrei 11:22 Per fede Giuseppe, quando morì, fece menzione della partenza dei figli d'Israele; e diede ordini riguardo alle sue ossa.

Giuseppe, uomo di fede, menzionò l'esodo degli Israeliti prima di morire e diede istruzioni riguardo alle sue ossa.

1. Il potere della fede: l'esempio di Joseph

2. Seguire la volontà di Dio: lezioni dalle ultime parole di Joseph

1. Romani 1:17 - “Poiché in esso la giustizia di Dio si rivela da fede per fede, come è scritto: 'Il giusto vivrà mediante fede'”.

2. Giovanni 15:14 - “Voi siete miei amici se fate quello che vi comando”.

Ebrei 11:23 Per fede Mosè, quando nacque, fu nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che era un bambino giusto; e non avevano paura del comandamento del re.

Mosè fu un esempio di fede quando nacque e si nascose nell'obbedienza alla volontà di Dio.

1: La nostra fede in Dio ci proteggerà sempre dai danni, a qualunque costo.

2: Dobbiamo confidare nel piano di Dio e avere fede per fare la Sua volontà, anche quando è difficile.

1: Esodo 2:2-4 E la donna concepì e partorì un figlio; e quando vide che era un bel bambino, lo nascose per tre mesi.

2: Matteo 10:28-29 E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può far perire e l'anima e il corpo nell'inferno.

Ebrei 11:24 Per fede Mosè, divenuto maggiorenne, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia di Faraone;

Mosè scelse la fede piuttosto che la sua identità.

1. La fedeltà di Dio sostituirà sempre ogni identità terrena.

2. Credere in Dio ci dà la forza di scegliere la fede rispetto alle aspirazioni mondane.

1. Galati 5:1: “È per la libertà che Cristo ci ha liberati. State saldi, dunque, e non lasciatevi gravare nuovamente dal giogo della schiavitù”.

2. 2 Timoteo 1:7, "Poiché Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma uno spirito di forza, di amore e di autodisciplina".

Ebrei 11:25 Scegliendo piuttosto di soffrire afflizioni col popolo di Dio, piuttosto che godere per breve tempo i piaceri del peccato;

Mosè scelse di sopportare le difficoltà con il popolo di Dio piuttosto che godere dei piaceri temporali del peccato.

1. Il potere della perseveranza fedele

2. La natura transitoria del piacere peccaminoso

1. Galati 6:9 "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno."

2. Romani 8:18 "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi."

Ebrei 11:26 Stimò il vituperio di Cristo una ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto, poiché guardò alla ricompensa della ricompensa.

Il rimprovero di Cristo vale più delle ricchezze terrene. Attendeva con ansia la ricompensa del Paradiso.

1. Il valore di prendere la nostra croce

2. La saggezza di investire in ricompense eterne

1. Matteo 16:24-26 – “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chiunque salverà la propria vita, la perderà; e chiunque perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà. Che giova infatti all'uomo se guadagna il mondo intero e poi perde l'anima propria? O che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?».

2. Colossesi 3:1-4 – “Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo siede alla destra di Dio. Rivolgi il tuo affetto alle cose di lassù, non alle cose della terra. Poiché voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando Cristo, che è la nostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria”.

Ebrei 11:27 Per fede abbandonò l'Egitto, non temendo l'ira del re; poiché perseverò, come se vedesse Colui che è invisibile.

Per fede, Mosè abbandonò l'Egitto e perseverò nonostante l'ira del re perché vide Dio che è invisibile.

1. Il potere della fede per superare la paura e le avversità.

2. L'importanza di confidare nel Dio invisibile.

1. Isaia 26:3-4 - Manterrai in perfetta pace colui la cui mente è fissa su di te, perché confida in te. Confidate sempre nel Signore, perché nel Signore Geova è una forza eterna.

2. Romani 8:38-39 - Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura, potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Ebrei 11:28 Per fede osservò la pasqua e l'aspersione del sangue, affinché colui che sterminava i primogeniti non li toccasse.

Attraverso la fede, Mosè osservò la Pasqua e asperse il sangue dell'agnello affinché il distruttore dei primogeniti non danneggiasse gli Israeliti.

1. Il potere della fede: come Mosè confidò in Dio per condurre gli Israeliti alla libertà

2. Il potere della Pasqua: come il sangue dell'Agnello assicurò la salvezza degli Israeliti

1. Esodo 12:12-15; 21-28 - Mosè ordina agli Israeliti di celebrare la Pasqua e di segnare le loro porte con il sangue dell'agnello

2. Esodo 11:1-10 - Il Signore ordina a Mosè di avvertire il Faraone dell'imminente morte dei figli primogeniti

Ebrei 11:29 Per fede attraversarono il Mar Rosso come sulla terraferma; cosa che gli Egiziani tentarono di fare, annegarono.

Per fede, gli Israeliti attraversarono il Mar Rosso come se fosse terraferma, mentre gli Egiziani furono annegati nello stesso tentativo.

1. La fede in Dio porta a risultati miracolosi.

2. Non sottovalutare mai la potenza di Dio.

1. Esodo 14:21-22 - Allora Mosè stese la mano sul mare; e il Signore fece ritirare il mare con un forte vento orientale per tutta quella notte, e rese il mare asciutto, e le acque si divisero.

2. Giosuè 3:13-17 - E avverrà che, non appena le piante dei piedi dei sacerdoti che portano l'arca del Signore, Signore di tutta la terra, si poseranno nelle acque del Giordano, che le acque del Giordano saranno separate dalle acque che scendono dall'alto; e staranno su un mucchio.

Ebrei 11:30 Per fede caddero le mura di Gerico, dopo averle circondate per circa sette giorni.

Per fede, le mura di Gerico caddero quando gli Israeliti la circondarono per sette giorni.

1. Il potere della fede: come possiamo superare qualsiasi sfida

2. L'importanza di confidare in Dio

1. Giosuè 6:1-20

2. Matteo 17:20 - "Disse loro: "A causa della vostra poca fede. Perché in verità ti dico: se avrai fede quanto un granello di senape, dirai a questo monte: Spostati da qui a là, ed esso si sposterà e nulla ti sarà impossibile».

Ebrei 11:31 Per fede Rahab, la prostituta, non perì con i non credenti, dopo aver ricevuto in pace le spie.

La fede di Rahab in Dio la salvò dalla distruzione.

1: Possiamo confidare che Dio ci salvi anche di fronte a difficoltà schiaccianti.

2: La fede di Rahab dovrebbe ispirarci ad avere fede in Dio.

1: Giacomo 2:25 - "Allo stesso modo, anche Rahab, la meretrice, non fu forse giustificata per le opere, dopo aver ricevuto i messaggeri e averli mandati per un'altra strada?"

2: Giosuè 2:1-3 - "Ora Giosuè, figlio di Nun, mandò due uomini dal bosco di Acacia a spiare segretamente, dicendo: "Andate a vedere il paese, specialmente Gerico." Così andarono e giunsero alla casa di una prostituta di nome Rahab, che alloggiava lì. La notizia fu riferita al re di Gerico: «Ecco, stasera sono venuti qui degli uomini da parte dei figli d'Israele per esplorare il paese».

Ebrei 11:32 E che dirò di più? poiché mi mancherebbe il tempo per raccontare di Gedeone, di Barak, di Sansone e di Iefte; anche di Davide, di Samuele e dei profeti:

La Bibbia racconta le storie di molti fedeli eroi della fede.

1. Eroi fedeli: celebrare gli esempi di Gedeone, Barak, Sansone, Iefte, Davide, Samuele e i profeti

2. Perseguire attivamente la fede: imparare dalle vite di Gedeone, Barak, Sansone, Iefte, Davide, Samuele e dai profeti

1. Giacomo 2:17-18 - "Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola. Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere."

2. 1 Corinzi 10:11 - "Ora tutte queste cose avvennero loro come esempio: e sono scritte per ammonimento per noi, sui quali sono giunte le estremità del mondo."

Ebrei 11:33 I quali mediante la fede sottomisero regni, operò la giustizia, ottennero le promesse, chiusero la bocca dei leoni,

Il brano parla di coloro che mediante la fede hanno fatto grandi cose.

1: Abbi fede e sii coraggioso - Ebrei 11:33

2: Credi in te stesso e potrai fare qualsiasi cosa - Ebrei 11:33

1: Giacomo 1:6 - Ma chieda con fede, senza vacillare. Perché chi esita è come un'onda del mare, spinta dal vento e agitata.

2: Romani 4:20-21 - Egli non vacillò davanti alla promessa di Dio per incredulità; ma era

forte nella fede, dando gloria a Dio; Ed essendo pienamente convinto che ciò che aveva promesso lo avrebbe anche potuto mantenere.

Ebrei 11:34 Spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, divennero forti nella debolezza, divennero valorosi nella lotta, misero in fuga gli eserciti degli stranieri.

Hanno perseverato attraverso prove difficili e sono stati resi forti nella loro fede.

1: La fede ci dà la forza di superare qualsiasi ostacolo

2: La forza nella debolezza

1: Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2: Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato.

Ebrei 11:35 Donne ricevettero in vita i loro morti; ed altri furono torturati, non accettando la liberazione; affinché ottengano una migliore risurrezione:

Le donne nella Bibbia erano esempi di fede e resilienza di fronte alla persecuzione e alla morte.

1. Il potere della fede e della resilienza di fronte alle avversità

2. L'importanza di abbracciare un futuro migliore anche di fronte alla morte

1. Ebrei 11:35

2. Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

Ebrei 11:36 Ed altri subirono crudeli scherni e flagellazioni, sì, anche catene e prigionia.

Ebrei 11:36 parla delle prove e delle afflizioni sopportate da coloro che credono, inclusi scherni crudeli, flagellazioni, catene e prigionia.

1. "Il coraggio della fede: restare saldi nelle avversità"

2. "La potenza di Dio: superare anche le prove più grandi"

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere.

2. 1 Pietro 1:6-7 - Di questo ti rallegri, anche se ora per un po', se necessario, sei stato afflitto da varie prove.

Ebrei 11:37 Furono lapidati, furono segati, furono tentati, furono uccisi di spada; andarono errando coperti di pelli di pecora e di capra; essere indigente, afflitto, tormentato;

Il passaggio in Ebrei 11:37 parla delle difficoltà che le persone di fede sopportarono, incluso essere lapidate, segate, tentate e uccise con la spada. Vagavano senza vestiti o sostentamento adeguati ed erano indigenti, afflitti e tormentati.

1. "Una fede affinata dal fuoco: perseverare nelle avversità"

2. "La forza dei fedeli: sopportare e superare le difficoltà"

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Romani 8:35-37 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, o l'angoscia, o la persecuzione, o la carestia, o la nudità, o il pericolo, o la spada? Come è scritto: “Per amor tuo veniamo uccisi tutto il giorno; siamo considerati come pecore da macello”. No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per mezzo di colui che ci ha amati.

Ebrei 11:38 (Di cui il mondo non era degno): erravano nei deserti, sui monti, nelle caverne e nelle caverne della terra.

Questo versetto parla di coloro che non erano degni del mondo in cui vivevano e tuttavia erano disposti a sopportare difficoltà estreme per la loro fede.

1. "La forza della fede: sopportare le difficoltà per ciò in cui crediamo"

2. "L'indegnità del mondo: vivere fedelmente nonostante il rifiuto"

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti traboccheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

2. Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

Ebrei 11:39 E tutti questi, avendo ottenuta buona fama mediante la fede, non ricevettero la promessa:

In Ebrei 11:39 lo scrittore descrive la fede di molte persone che ci hanno preceduto e sono state lodate, ma che non hanno ricevuto la promessa.

1. "Il potere della fede: credere senza vedere"

2. "Vivere nella fede in un mondo senza promesse"

1. Romani 4:18-21

2. Giacomo 2:14-26

Ebrei 11:40 Dio ha provveduto per noi qualcosa di meglio, affinché essi senza di noi non siano resi perfetti.

Dio ci ha fornito un modo migliore per essere resi perfetti.

1: Un modo migliore - Possiamo scegliere di fare affidamento sul piano di Dio affinché la

nostra vita sia resa perfetta.

2: Perfezione attraverso la fede - Possiamo scegliere di camminare nella fede ed essere resi perfetti agli occhi di Dio.

1: Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2: Ebrei 12:2 – Guardando a Gesù autore e compitore della nostra fede; il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Ebrei 12 è il dodicesimo capitolo del libro degli Ebrei nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra sul tema della resistenza e della perseveranza nella fede cristiana, utilizzando immagini atletiche per incoraggiare i credenti a correre la corsa che viene loro proposta.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia esortando i credenti a deporre ogni peso e peccato che li ostacola, per poter correre con perseveranza la corsa che è loro posta davanti. Sono incoraggiati a fissare lo sguardo su Gesù, che è allo stesso tempo l'autore e il perfezionatore della loro fede (Ebrei 12:1-2). L'autore ricorda loro la perseveranza di Gesù nella sofferenza e la sua vittoria finale, incoraggiandoli a non stancarsi e a non perdersi d'animo.

2° paragrafo: Nei versetti 3-13 c'è un'esortazione per i credenti a considerare l'esempio di Gesù e a sopportare le difficoltà come una disciplina impartita da Dio. Proprio come un padre amorevole disciplina i suoi figli per il loro bene, Dio disciplina i Suoi figli per la loro crescita spirituale e santità. I credenti sono esortati a non disprezzare o lasciarsi scoraggiare dalla disciplina di Dio, ma piuttosto a vederla come una prova del Suo amore (Ebrei 12:5-6). L'autore li incoraggia a sopportare le difficoltà con l'obiettivo di produrre frutti pacifici di rettitudine.

3° Paragrafo: Dal versetto 14 in poi, c'è un'enfasi sul ricercare la pace con tutte le persone e la santità senza la quale nessuno vedrà il Signore. I credenti sono esortati a non lasciarsi contaminare dall’amarezza o dall’immoralità, ma piuttosto a lottare per la pace tra loro (Ebrei 12:14-17). L'autore mette in guardia dal respingere la voce di Dio come fece Israele al Monte Sinai, ma incoraggia i credenti a dire che sono venuti al Monte Sion, la Gerusalemme celeste dove hanno accesso a Dio attraverso Gesù Cristo (Ebrei 12:18-24) . Questo passaggio si conclude sottolineando che i credenti hanno ricevuto un regno incrollabile attraverso Cristo; pertanto, dovrebbero offrire un culto accettevole con riverenza e timore reverenziale perché il nostro Dio è un fuoco consumante (Ebrei 12:25-29).

In sintesi, Ebrei 12 esorta i credenti a perseverare nella fede come corridori in una corsa.

Sottolinea di fissare i nostri occhi su Gesù come nostro esempio mentre sopportiamo le difficoltà come disciplina da parte di Dio. Siamo chiamati a perseguire la pace e la santità, riconoscendo che abbiamo accesso a Dio attraverso Cristo. Alla fine, ci viene ricordato che apparteniamo a un regno incrollabile e che dovremmo adorare Dio con riverenza sapendo che Egli sta disciplinando con amore i Suoi figli.

Ebrei 12:1 Perciò, poiché anche noi siamo circondati da un così gran nuvolo di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci opprime, e corriamo con pazienza la corsa che ci è posta davanti,

Siamo circondati da un gran numero di testimoni e dovremmo liberarci del peccato e dei pesi che ci trattengono, e correre la corsa che Dio ci ha dato con pazienza.

1. "Deporre il peso del peccato"

2. "Correre con pazienza nella corsa che Dio ci ha proposto"

1. Proverbi 4:23 - "Soprattutto custodisci il tuo cuore, poiché tutto ciò che fai deriva da esso."

2. Romani 12:2 - "Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di provare e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta. "

Ebrei 12:2 Guardando a Gesù autore e compitore della nostra fede; il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Gesù sopportò la croce per la gioia che gli era posta davanti, e ora è seduto alla destra del trono di Dio.

1. La gioia nella croce: come l'esempio di Gesù può ispirarci a perseverare

2. La giustizia di Gesù: come ha realizzato il piano di salvezza di Dio

1. Filippesi 3:7-8 - Ma qualunque guadagno avessi, lo consideravo una perdita a causa di Cristo. Anzi, tutto ritengo una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore.

2. Isaia 53:5 – Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni; è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui si è abbattuto il castigo che ci ha portato la pace, e con le sue ferite siamo stati guariti.

Ebrei 12:3 Considerate infatti colui che ha sopportato contro se stesso una tale contraddizione dei peccatori, affinché non vi stanchiate e non vi stanchiate nella vostra mente.

Lo scrittore agli Ebrei incoraggia i lettori a considerare Gesù, che ha dovuto affrontare l'opposizione dei peccatori, affinché non si stanchino e perdano la fede.

1: Gesù è il nostro modello di resistenza

2: Non perdersi d'animo in mezzo all'opposizione

1: Filippesi 4:12-13 - "So cosa significa essere nel bisogno, e so cosa significa essere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia ben nutrito che affamato, sia vivendo nell'abbondanza, sia vivendo nella povertà. Tutto questo posso attraverso colui che mi dà la forza."

2: Isaia 40:28-31 - "Non lo sai? Non hai udito? Il Signore è l'Iddio eterno, il Creatore delle estremità della terra. Egli non si stancherà né si affaticherà, e nessuno potrà comprendere la sua intelligenza". Egli dà forza allo stanco e accresce la forza del debole. Anche i giovani si stancano e si stancano, e i giovani inciampano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze e si metteranno in volo come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno».

Ebrei 12:4 Non avete ancora resistito fino al sangue, lottando contro il peccato.

I cristiani sono incoraggiati a perseverare nella fede e a resistere alla tentazione di peccare, anche se questo significa sacrificare la propria vita.

1. "Il potere della perseveranza: come superare la tentazione e raggiungere il nostro massimo potenziale"

2. "Il costo del discepolato: dare tutto per seguire Cristo"

1. Giobbe 1:21 - “Il Signore ha dato e il Signore ha tolto; sia lodato il nome del Signore”.

2. Filippesi 3:7-8 - “Ma qualunque cosa fosse per me un guadagno, ora la considero una perdita a causa di Cristo. Anzi, ritengo tutto una perdita di fronte all’eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho perduto ogni cosa”.

Ebrei 12:5 E voi avete dimenticato l'esortazione che vi rivolge come a bambini. Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non venir meno quando sei rimproverato da lui.

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia il lettore a non disprezzare la disciplina del Signore e a non scoraggiarsi quando viene corretto.

1. La disciplina del Signore: imparare ad accettare il castigo di Dio con gioia

2. Castigo e rimprovero: avvicinarsi a Dio attraverso la disciplina

1. Proverbi 3:11-12 - Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non stancarti della sua riprensione, perché il Signore corregge colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Ebrei 12:6 Perciocchè il Signore corregge colui che ama, e flagella ogni figlio che accoglie.

Dio disciplina coloro che ama e mostra loro la retta via.

1. Il potere della disciplina: come l'amore di Dio ci mostra la strada giusta

2. La forza della disciplina: come l'amore di Dio ci dà forza

1. Romani 5:3-4 - "Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza"

2. Proverbi 3:11-12 - "Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non stancarti della sua riprensione, perché il Signore corregge colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace."

Ebrei 12:7 Se sopportate la correzione, Dio vi tratta come figli; infatti qual è il figlio che il padre non corregge?

Dio ci disciplina come un padre disciplina suo figlio perché ci ama.

1. Imparare ad abbracciare la disciplina come dono d'amore

2. La disciplina di Dio: segno del suo amore paterno

1. Proverbi 3:11-12 - "Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non stancarti della sua riprensione, perché il Signore corregge colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace."

2. Giacomo 1:1-4 - "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia tutto il suo effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

Ebrei 12:8 Ma se siete senza castigo, del quale tutti sono partecipi, allora siete bastardi e non figli.

Tutti i credenti sono soggetti al castigo e la mancata accettazione del castigo implica che il credente non è un vero figlio di Dio.

1. La disciplina di Dio: il percorso verso la vera filiazione

2. La benedizione del castigo: raccogliere i frutti dell'accettazione

1. Proverbi 3,11-12: «Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non stancarti della sua riprensione, perché il Signore corregge colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace».

2. Giacomo 1,12: "Beato colui che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova, riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano".

Ebrei 12:9 Inoltre abbiamo avuto i padri della nostra carne che ci correggevano, e noi li riverivamo; non dovremmo noi piuttosto sottometterci al Padre degli spiriti, e vivere?

Dovremmo riverire Dio ed essere sottomessi a Lui affinché possiamo vivere.

1. Il potere dell'autorità di Dio

2. La nostra responsabilità di obbedire a Dio

1. Proverbi 3:11-12 - Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non stancarti della sua riprensione, perché il Signore corregge colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace.

2. Romani 8:14-15 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Voi infatti non avete ricevuto lo spirito di schiavitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione a figli, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!"

Ebrei 12:10 Poiché in verità ci hanno castigato per alcuni giorni secondo il loro proprio piacere; ma lui per il nostro vantaggio, affinché potessimo essere partecipi della sua santità.

Dio ci castiga per il nostro bene, affinché possiamo prendere parte alla sua santità.

1. "La benedizione del castigo: come la disciplina di Dio può aiutarci ad avvicinarci a Lui"

2. "Il dono della santità: diventare partecipi della santità di Dio attraverso la sua disciplina"

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Proverbi 3:11-12 - Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non stancarti della sua riprensione, perché il Signore corregge colui che ama, come un padre il figlio di cui si compiace.

Ebrei 12:11 Ora nessuna correzione al momento sembra essere gioiosa, ma dolorosa; tuttavia in seguito produce il pacifico frutto della giustizia a coloro che si esercitano in tal modo.

Il castigo potrebbe non sembrare gioioso in quel momento, ma in seguito produrrà frutti giusti e pacifici.

1: Accettare le difficoltà della vita per raccogliere le ricompense della rettitudine.

2: Gioire del risultato della disciplina di Dio.

1: Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario tipo, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

2: Proverbi 3:11-12 - Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore e non risentirti del suo rimprovero, perché il Signore corregge coloro che ama, come un padre il figlio di cui si compiace.

Ebrei 12:12 Sollevate dunque le mani cadenti e le ginocchia vacillanti;

Il brano ci incoraggia ad essere forti e a non arrenderci.

1. Alzarsi e perseverare: come superare le sfide con la fede

2. Rafforzare la nostra fede: come rimanere saldi nei momenti difficili

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. 1 Corinzi 16:13 - "Vegliate, rimanete saldi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti."

Ebrei 12:13 E fate sentieri diritti per i vostri piedi, affinché ciò che è zoppo non sia deviato dalla strada; ma lascialo piuttosto guarire.

Dovremmo lottare per un percorso diritto e retto e aiutare i bisognosi invece di ignorarli.

1. "La via della giustizia"

2. "Aiutare gli zoppi"

1. Proverbi 14:12 - C'è una via che sembra giusta, ma alla fine porta alla morte.

2. Giacomo 1:27 – La religione che Dio nostro Padre accetta come pura e irreprensibile è questa: prendersi cura degli orfani e delle vedove nelle loro distrette e preservarsi dall'essere contaminati dal mondo.

Ebrei 12:14 Cercate la pace con tutti gli uomini e la santità, senza la quale nessuno vedrà il Signore.

Dovremmo lottare per la pace e la santità, poiché senza di esse nessuno sarà in grado di vedere il Signore.

1. La santità è essenziale per una relazione con Dio

2. Perseguire la pace è la via verso la gioia

1. 1 Pietro 1:15-16 - Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in tutto ciò che fate; poiché sta scritto: “Siate santi, perché io sono santo”.

2. Romani 12:18 – Se è possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.

Ebrei 12:15 Guardando attentamente che nessuno venga meno alla grazia di Dio; affinché non spunti alcuna radice di amarezza per turbarti, e per questo molti ne restino contaminati;

Sii diligente nel cercare la grazia di Dio affinché l'amarezza non entri nella tua vita e causi la contaminazione degli altri.

1. Non lasciare che l'amarezza si radichi nella tua vita

2. Cerca la grazia ed evita la tentazione

1. Efesini 4:26-27 - Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonati in Cristo.

2. Giacomo 1:14-15 - Ma ogni persona è tentata quando viene trascinata e adescata dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

Ebrei 12:16 affinché non vi sia alcun fornicatore o profano come Esaù, il quale per un boccone di carne vendette la sua primogenitura.

L'incoscienza di Esaù serve da monito a non lasciarsi allettare così facilmente dai desideri mondani.

1: Non essere come Esaù che rinunciò alla sua primogenitura per un piacere momentaneo.

2: Attenzione alla nostra tendenza a farci allontanare dalle promesse di Dio da piaceri transitori.

1: Giacomo 4:3-4 - Chiedete e non ricevete, perché chiedete male, per spenderlo nei vostri piaceri.

2: 2 Timoteo 2:22 - Fuggi anche le passioni giovanili: ma segui la giustizia, la fede, la carità, la pace, con quelli che invocano il Signore con cuore puro.

Ebrei 12:17 Poiché voi sapete che in seguito, quando avrebbe voluto ereditare la benedizione, fu rigettato; poiché non trovò luogo di pentimento, sebbene lo cercasse attentamente con le lacrime.

Questo passaggio parla di Esaù che non riuscì a ricevere la benedizione che cercava da suo padre Isacco, nonostante il suo sincero pentimento.

1. La necessità di un vero pentimento: esaminare la storia di Esaù

2. Come ricevere le benedizioni di Dio: imparare dalla storia di Esaù

1. 2 Corinzi 7:10 - "Poiché la tristezza secondo Dio produce un pentimento che conduce

alla salvezza senza rimpianti, mentre la tristezza mondana produce la morte."

2. Giacomo 4:8 - “Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, peccatori, e purificate i vostri cuori, doppi di mente».

Ebrei 12:18 Poiché voi non siete venuti al monte che poteva essere toccato e che ardeva di fuoco, né all'oscurità, all'oscurità e alla tempesta,

Il passaggio parla dei cristiani che non devono sopportare prove fisiche come fecero gli israeliti sul monte Sinai.

1: Siamo chiamati ad una fede viva, non ad una prova fisica.

2: Siamo stati benedetti con un'alleanza spirituale, non fisica.

1: Esodo 19:12-13 – Mosè avverte gli Israeliti delle prove fisiche che dovranno sopportare.

2: Ebrei 10:22 – Siamo chiamati ad avere una fede che produce giustizia interiore.

Ebrei 12:19 E il suono della tromba e la voce delle parole; la quale voce coloro che udirono supplicarono che quella parola non fosse più detta loro:

Coloro che udivano la voce di Dio parlare attraverso la tromba chiedevano che la parola non fosse più pronunciata loro.

1. Il potere della voce di Dio: come dovrebbe essere la nostra risposta

2. Una chiamata ad ascoltare e obbedire: cosa impariamo da Ebrei 12:19

1. Isaia 30:21 - E i tuoi orecchi udranno una parola dietro a te, che dice: Questa è la via, percorretela, quando girate a destra e quando girate a sinistra.

2. Giacomo 1:22 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Ebrei 12:20 (Poiché non potevano sopportare ciò che era stato comandato, e se anche una bestia toccasse il monte, sarebbe lapidata o trafitta da un dardo:

Il brano parla della paura degli Israeliti nei confronti del monte Sinai quando Dio parlò loro dal monte e comandò loro di non toccarlo altrimenti sarebbero stati puniti.

1. Il timore del Signore è l'inizio della saggezza.

2. Dio è santo ed esige da noi la santità.

1. Esodo 19:12-13 - Quando il Signore parlò agli Israeliti dal monte Sinai, essi ebbero paura e si tennero a distanza.

2. Isaia 6:1-3 – La visione di Isaia del Signore nella Sua santità.

Ebrei 12:21 E la vista fu così terribile, che Mosè disse: Ho una grande paura e tremo :)

Mosè fu terrorizzato quando fu testimone della gloria di Dio sul Monte Sinai.

1. "Non temere: uno sguardo al timore di Dio"

2. "La potenza di Dio: sperimentare la gloria di Dio"

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Salmo 27:1 - "Il Signore è la mia luce e la mia salvezza; di chi avrò paura? Il Signore è la fortezza della mia vita; di chi avrò paura?"

Ebrei 12:22 Ma voi siete venuti al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, e a una schiera innumerevole di angeli,

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia i lettori a venire al monte Sion, la città del Dio vivente, e alla Gerusalemme celeste, dove attende un'innumerevole compagnia di angeli.

1. L'incomparabile bellezza del cielo

2. L'invito a venire al monte Sion

1. Salmo 48:1–2 “Grande è il Signore e degnissimo di lode nella città del nostro Dio. Il suo monte santo, bello in altitudine, è la gioia di tutta la terra, il monte Sion, nell’estremo nord, la città del grande Re”.

2. Apocalisse 3:12 “Il vincitore lo farò una colonna nel tempio del mio Dio. Non lo lasceranno mai più. Scriverò su di essi il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, la nuova Gerusalemme, che scende dal cielo, da parte del mio Dio; e scriverò anche su di essi il mio nuovo nome”.

Ebrei 12:23 All'assemblea generale e alla chiesa dei primogeniti, che sono scritte nei cieli, e a Dio giudice di tutti, e agli spiriti dei giusti resi perfetti,

Il brano parla dell'assemblea generale della chiesa dei primogeniti, che sono scritti nei cieli, e di Dio giudice di tutti, e degli spiriti degli uomini giusti resi perfetti.

1. Vivere una vita di santità - L'importanza di tendere alla perfezione in Cristo

2. La Chiesa Celeste - Comprendere l'importanza della chiesa così come è scritta in cielo

1. Efesini 4:1-3 - Camminare in modo degno della vocazione a cui siamo stati chiamati

2. Colossesi 3:12-17 - Rivestire il nuovo sé e vivere nell'amore e nella pace gli uni verso gli altri

Ebrei 12:24 E a Gesù, il mediatore del nuovo patto, e al sangue dell'aspersione, che parla cose migliori di quello di Abele.

L'autore della Lettera agli Ebrei Gesù come mediatore della nuova alleanza e il sangue dell'aspersione che dice cose migliori di quello di Abele.

1. Gesù mediatore della nuova alleanza: come il suo sacrificio ci dà speranza

2. Le cose migliori che parlano attraverso il sangue dell'aspersione: apprezzare il sacrificio di Gesù

1. Genesi 4:10 - Ed Egli disse: Che cosa hai fatto? la voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra.

2. 1 Giovanni 1:7 - Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

Ebrei 12:25 Badate di non rifiutare colui che parla. Perché se non sfuggirono coloro che rifiutarono colui che parlò sulla terra, tanto più non scamperemo noi se ci allontaniamo da colui che parla dal cielo.

Non dovremmo respingere la parola di Dio, perché se coloro che l'hanno ascoltata sulla terra non sono riusciti a sfuggire alla punizione, certamente non lo faremo anche noi se ci allontaniamo da Colui che parla dal cielo.

1. Il rifiuto della Parola di Dio: una scelta pericolosa

2. Rifiutare la Parola di Dio: le conseguenze

1. Geremia 17:9-10 - Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo? Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova le redini, pur di dare a ciascuno secondo le sue vie, e secondo il frutto delle sue azioni.

2. Romani 2:3-4 - Credi tu, o uomo, tu che giudichi coloro che praticano tali cose e tuttavia le fai tu stesso, di sfuggire al giudizio di Dio? O sfrutti le ricchezze della sua gentilezza, tolleranza e pazienza, senza sapere che la gentilezza di Dio è destinata a condurti al pentimento?

Ebrei 12:26 La cui voce scosse allora la terra, ma ora ha promesso dicendo: Ancora una volta non farò tremare solo la terra, ma anche il cielo.

Dio ha promesso di scuotere la terra e il cielo ancora una volta.

1. Le promesse di Dio: scuotono la terra e il cielo

2. La potenza delle promesse di Dio

1. Isaia 34:4 E tutto l'esercito del cielo si dissolverà, e i cieli si arrotoleranno come un rotolo; e tutto il loro esercito cadrà, come cade la foglia dalla vite, e come un fico che

cade dalla vite. il fico.

2. Isaia 13:13 Perciò io scuoterò i cieli e la terra si sposterà dal suo luogo, nell'ira dell'Eterno degli eserciti e nel giorno della sua ira ardente.

Ebrei 12:27 E questa parola, Ancora una volta, significa la rimozione delle cose che sono scosse, come di cose fatte, affinché rimangano quelle che non possono essere scosse.

L'autore di Ebrei 12:27 spiega che questa frase, "ancora una volta", si riferisce alla rimozione delle cose create che possono essere scosse, in modo che rimangano solo quelle cose che non possono essere scosse.

1. "Lo scuotimento di tutte le cose: cosa possiamo imparare da Ebrei 12:27?"

2. "Stare su fondamenta incrollabili: mettere in pratica Ebrei 12:27 nella nostra vita"

1. Isaia 66:1-2 - "Così dice il Signore: “Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi. Dov'è la casa che mi costruirete? E dov'è il luogo del mio riposo? Per tutte queste cose La mia mano ha fatto, e tutte queste cose esistono", dice il Signore.

2. Matteo 7:24-27 - "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia: e cadde la pioggia, vennero i torrenti e i venti soffiò e si abbatté su quella casa, ed essa non crollò, perché era fondata sulla roccia. Ma chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia : E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa; ed essa crollò e la sua caduta fu grande».

Ebrei 12:28 Perciò noi, ricevendo un regno che non può essere smosso, abbiamo grazia, con la quale possiamo servire Dio in maniera gradita, con riverenza e santo timore:

Dovremmo servire Dio con riverenza e santo timore per ricevere il Suo regno incrollabile.

1. Vivere una vita di riverenza e santo timore

2. Ricevere il Regno di Dio

1. Ecclesiaste 12:13 Ascoltiamo la conclusione di tutto il discorso: Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché questo è tutto il dovere dell'uomo.

2. Matteo 6:33 Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

Ebrei 12:29 Poiché il nostro Dio è un fuoco consumante.

Dio è un essere potente e appassionato che desidera consumare i nostri cuori.

1: Il nostro Dio è un fuoco di passione - Ebrei 12:29

2: La potenza del fuoco di Dio - Ebrei 12:29

1: Deuteronomio 4:24 - Perché il Signore tuo Dio è un fuoco divorante, un Dio geloso.

2: Esodo 24:17 - E l'apparizione della gloria del Signore era come un fuoco divoratore sulla cima del monte agli occhi del popolo d'Israele.

Ebrei 13 è il tredicesimo e ultimo capitolo del libro degli Ebrei nel Nuovo Testamento. Questo capitolo contiene varie esortazioni e istruzioni per i credenti, sottolineando la pratica vita cristiana e l'importanza dell'amore, dell'ospitalità e dell'obbedienza.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia esortando i credenti a lasciare che l'amore fraterno continui. Sono incoraggiati a mostrare ospitalità agli estranei, poiché alcuni hanno ospitato gli angeli senza saperlo. L'autore sottolinea che i credenti dovrebbero ricordarsi di coloro che sono in carcere e di coloro che sono maltrattati, come se essi stessi soffrissero (Ebrei 13,1-3). Il matrimonio è onorato e l'immoralità sessuale è messa in guardia contro. La contentezza di ciò che si ha viene enfatizzata rispetto all'amore per il denaro (Ebrei 13:4-6).

2° Paragrafo: Nei versetti 7-17 c'è un'esortazione a ricordare i leader che hanno annunciato loro la parola di Dio e a considerare il loro modo di vivere come esempio di fede. I credenti sono esortati a non lasciarsi trasportare dai diversi insegnamenti, ma piuttosto a rimanere saldi nella grazia di Cristo (Ebrei 13:8-9). Sono incoraggiati a offrire continuamente sacrifici di lode attraverso il nome di Gesù e a compiere buone opere condividendole con gli altri (Ebrei 13:15-16). Viene sottolineata l'obbedienza verso i leader spirituali, poiché vegliano sulle anime e rendono conto.

3° Paragrafo: Dal versetto 18 in poi c'è una richiesta di preghiere da parte dell'autore e un desiderio di restaurazione affinché possa presto visitarli (Ebrei 13:18-19). L'autore conclude con una benedizione in cui esprime il suo desiderio per la pace di Dio che supera ogni comprensione per essere con loro attraverso Gesù Cristo. Manda i saluti degli

italiani (presumibilmente compagni di fede) e li esorta a salutarsi con un santo bacio. Infine, prega affinché la grazia di Dio sia con tutti loro (Ebrei 13:20-25).

In sintesi, Ebrei 13 fornisce istruzioni pratiche per la vita cristiana. Sottolinea l'amore fraterno, l'ospitalità verso gli estranei, il ricordo di coloro che soffrono o sono in carcere, l'onorare il matrimonio evitando l'immoralità sessuale. Incoraggia la contentezza rispetto all'avidità di ricchezza. Il capitolo sottolinea inoltre l'importanza di seguire l'esempio di leader fedeli rimanendo saldi nella grazia in mezzo a diversi insegnamenti. Viene sottolineata l'obbedienza verso i leader spirituali insieme all'offerta di sacrifici di lode attraverso il nome di Gesù mentre si compiono buone opere e si condivide con gli altri. L'autore chiede preghiere per loro cerca la restaurazione spera nella pace di Dio su di loro invia saluti dall'Italia sollecita reciproci saluti tra i credenti esprime desiderio della grazia di Dio su tutti.

Ebrei 13:1 Che l'amore fraterno continui.

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia i lettori a continuare a mostrare amore fraterno.

1. "Il potere dell'amore: come possiamo dimostrare l'amore fraterno"

2. "La sfida dell'amore fraterno: come possiamo coltivare relazioni d'amore"

1. Giovanni 13:34-35 - “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri: come io vi ho amato, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

2. 1 Giovanni 4:7-8 - “Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio, e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è amore”.

Ebrei 13:2 Non dimenticare di intrattenere gli estranei, perché in questo modo alcuni hanno ospitato degli angeli senza saperlo.

Non dimenticate di essere ospitali con gli estranei: alcuni hanno inconsapevolmente accolto gli angeli come ospiti.

1. L'importanza dell'ospitalità e dell'accoglienza degli estranei.

2. Come possiamo estendere inconsapevolmente la grazia di Dio essendo ospitali.

1. Genesi 18:1-8 – Abramo e Sara accolgono tre stranieri.

2. Luca 10,25-37 – La parabola del Buon Samaritano.

Ebrei 13:3 Ricordatevi di quelli che sono in catene, come legati a loro; e quelli che soffrono le avversità, come se foste anche voi nel corpo.

Dovremmo ricordare coloro che sono in carcere e coloro che soffrono nello stesso modo in cui ricorderemmo noi stessi.

1. Siamo chiamati ad amare e prenderci cura dei nostri simili

2. Compassione per coloro che lottano e sono oppressi

1. Matteo 25:36-40 - “Ero in prigione e siete venuti a trovarmi”

2. Romani 12:15 – “Rallegratevi con coloro che si rallegrano; piangere con quelli che piangono”.

Ebrei 13:4 Il matrimonio è onorevole in tutti, e il letto incontaminato; ma i fornicatori e gli adulteri Dio giudicherà.

Il matrimonio è un'istituzione santa che va rispettata; l’immoralità sessuale non rimarrà impunita da Dio.

1: Il matrimonio è un dono di Dio: rispettalo e Dio lo benedirà

2: Dio è il giudice supremo: attenzione ai fornicatori e agli adulteri

1: Efesini 5:25-33 - Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per essa.

2: 1 Corinzi 6:18-20 - Fuggite la fornicazione. Ogni peccato che l'uomo commette è fuori del corpo; ma chi commette fornicazione pecca contro il proprio corpo.

Ebrei 13:5 La vostra conversazione sia priva di cupidigia; e accontentatevi delle cose che avete, poiché egli ha detto: Non ti lascerò né ti abbandonerò.

Dovremmo essere generosi con le nostre parole e contenti di ciò che abbiamo, perché Dio ha promesso di non lasciarci né abbandonarci mai.

1. La promessa dell'amore indefettibile di Dio

2. Contentezza in un mondo incontenzioso

1. Deuteronomio 31:6 - Sii forte e coraggioso. Non temere e non spaventarti per causa loro, perché il Signore tuo Dio va con te; non ti lascerà né ti abbandonerà mai.

2. Filippesi 4:11-13 - Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So abbassarmi e so abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno.

Ebrei 13:6 Affinché possiamo dire con franchezza: Il Signore è il mio aiuto, e non temerò ciò che l'uomo potrà farmi.

Dio è il nostro aiuto e non dobbiamo temere nulla di ciò che l'uomo può fare.

1: Affrontare la paura con la fede in Dio

2: Affidarsi a Dio di fronte alla persecuzione

1: Salmi 46:1-2 "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle tribolazioni. Per questo non avremo paura, anche se la terra fosse spostata e anche se i monti fossero trascinati in mezzo al mare."

2: Isaia 41:10 "Non temere; poiché io sono con te: non sgomentarti; poiché io sono il tuo Dio: io ti fortificherò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra del la mia giustizia."

Ebrei 13:7 Ricordatevi di coloro che vi governano, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; la cui fede seguite, considerando la fine della loro conversazione.

Ricorda e segui l'esempio di coloro che hanno annunciato la parola di Dio.

1. Sii un buon esempio da seguire

2. Vivi come se oggi fosse l'ultimo giorno

1. Filippesi 3:17 - Fratelli e sorelle, unitevi ad imitarmi e osservate coloro che vivono secondo il vostro esempio in noi.

2. Giacomo 4:14 - Non sai nemmeno cosa succederà domani. Qual è la tua vita? Sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce.

Ebrei 13:8 Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Gesù Cristo è costante e immutabile.

1: Dio è fedele – Possiamo fare affidamento sulle Sue promesse e confidare nel Suo carattere risoluto.

2: Dio è immutabile - Il Suo carattere è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

1: Isaia 40:8 - L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno.

2: 1 Pietro 1:25 - Ma la parola del Signore rimane per sempre. E questa parola è la buona notizia che ti è stata predicata.

Ebrei 13:9 Non lasciarti trasportare da dottrine diverse e strane. Perché è cosa buona che il cuore sia stabilizzato nella grazia; non con le carni, che non hanno giovato a coloro che vi si sono occupati.

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia i lettori a non lasciarsi influenzare dai vari insegnamenti, poiché è meglio stabilirsi nella grazia piuttosto che preoccuparsi delle norme esterne.

1. La grazia di Dio è più grande del legalismo

2. Stabilire il tuo cuore nella grazia di Dio

1. Galati 5:1-4 - Rimanete dunque saldi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi intrappolare di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

2. Romani 8:1-2 - Non vi è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

Ebrei 13:10 Noi abbiamo un altare, del quale non hanno diritto di mangiare coloro che servono il tabernacolo.

Questo passaggio evidenzia la divisione tra coloro che servono il tabernacolo e coloro che hanno un altare.

1. I privilegi dei fedeli: esplorare la distinzione tra coloro che servono il tabernacolo e coloro che hanno un altare

2. Il significato dell'altare: comprendere l'importanza dell'accesso all'altare

1. 1 Corinzi 10:18 - "Ecco Israele secondo la carne: non sono forse coloro che mangiano i sacrifici partecipi dell'altare?"

2. Esodo 24:4-8 - "E Mosè scrisse tutte le parole dell'Eterno, si alzò la mattina presto ed edificò un altare sotto la collina e dodici colonne, secondo le dodici tribù d'Israele".

Ebrei 13:11 Poiché i corpi di quelle bestie il cui sangue è portato dal sommo sacerdote nel santuario per il peccato, vengono bruciati fuori dell'accampamento.

In Ebrei 13:11, è descritto che i corpi degli animali sacrificali vengono bruciati fuori dall'accampamento dopo che il sommo sacerdote ne porta il sangue nel santuario per il peccato.

1: Dovremmo essere grati per il sacrificio di Gesù e per la sua misericordia che ci salva dai nostri peccati.

2: Dovremmo riconoscere l'importanza del sistema sacrificale nell'Antico Testamento e il modo in cui indica il sacrificio perfetto di Gesù.

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Isaia 53:4-5 - Eppure era volontà del Signore schiacciarlo e farlo soffrire, e sebbene il Signore faccia della sua vita un sacrificio per la colpa, vedrà la sua discendenza e prolungherà i suoi giorni, e la volontà degli Il Signore prospererà nelle sue mani.

Ebrei 13:12 Perciò anche Gesù, per santificare il popolo col proprio sangue, soffrì fuori della porta.

Il sacrificio di sé da parte di Gesù per santificare il popolo è l'esempio supremo di sacrificio di sé.

1: L'ultimo esempio di abnegazione di Gesù.

2: Il significato del sacrificio di Gesù.

1: Marco 10:45 - Perché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti.

2: Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

Ebrei 13:13 Andiamo dunque verso di lui fuori dell'accampamento, portando il suo vituperio.

Lo scrittore agli Ebrei incoraggia i lettori ad accettare il rimprovero di Gesù e ad andare a Lui fuori dall'accampamento.

1: Accettare il rimprovero di Gesù e rifiutare i valori del mondo

2: Portare il rimprovero di Gesù e difendere la verità di Dio

1: Isaia 53:3-5 - È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2: Matteo 10:39 - Chi ritrova la sua vita la perderà: e chi perde la sua vita per causa mia la ritroverà.

Ebrei 13:14 Poiché qui non abbiamo una città permanente, ma cerchiamo quella futura.

I credenti attendono con ansia una città celeste che non passerà mai.

1. "Cerchiamo una casa celeste"

2. "Vivere senza sicurezza terrena"

1. 2 Corinzi 5:1-4 - Poiché sappiamo che se la nostra casa terrena di questo tabernacolo fosse dissolta, avremmo un edificio di Dio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna nei cieli.

2. Apocalisse 21:1-2 - E vidi un nuovo cielo e una nuova terra: poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi; e non c'era più il mare. E io Giovanni vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da parte di Dio, preparata come una sposa adorna per il suo sposo.

Ebrei 13:15 Per lui dunque offriamo continuamente a Dio il sacrificio di lode, cioè il frutto delle nostre labbra che rendono grazie al suo nome.

Il sacrificio di lode è un'offerta a Dio che dovrebbe essere fatta continuamente.

1. Il sacrificio di lode: un'offerta a Dio 2. Rendere grazie a Dio: un atto di lode

1. Salmo 100:4-5 Entrate nelle sue porte con ringraziamento, e nei suoi cortili con lode! Ringraziatelo; benedetto il suo nome! 2. Colossesi 3:15-17 E lasciate che regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori.

Ebrei 13:16 Ma non dimenticate di fare il bene e di comunicare, perché Dio si compiace di tali sacrifici.

Fare il bene e donare agli altri è gradito a Dio.

1: L'esempio di compassione e generosità di Gesù ricorda ciò che piace a Dio.

2: Mostrare gentilezza e donare agli altri è un modo per onorare Dio.

1: Atti 10:38: "Come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale passò facendo del bene e sanando tutti coloro che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui".

2: Galati 6:10: "Perciò, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede".

Ebrei 13:17 Ubbidite a coloro che vi dominano e sottomettetevi, poiché essi vigilano per le vostre anime, come coloro che devono rendere conto, affinché lo facciano con gioia e non con dolore: poiché ciò non vi gioverebbe. .

Dovremmo obbedire e sottometterci ai nostri leader spirituali, poiché sono responsabili delle nostre anime e renderanno conto della loro cura di noi.

1. L'importanza di seguire l'autorità spirituale

2. La gioia di sostenere i leader ordinati da Dio

1. 1 Pietro 5:5: “Allo stesso modo, anche voi più giovani sottomettetevi al maggiore. Sì, siate tutti sottomessi gli uni agli altri e rivestitevi di umiltà, perché Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili.

2. Isaia 9:6-7, "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio, il governo sarà sulle sue spalle e il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, L'eterno". Padre, il Principe della Pace. Dell'aumento del suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e con giustizia da ora in poi e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti».

Ebrei 13:18 Pregate per noi: poiché confidiamo di avere una buona coscienza, disposti in ogni cosa a vivere onestamente.

Dovremmo pregare per coloro che sono disposti a vivere onestamente e ad avere una buona coscienza.

1. Il potere della preghiera: usare la preghiera per sostenere chi è disponibile e onesto

2. L'importanza di una buona coscienza: vivere con integrità e onestà

1. Proverbi 11:3 (L'integrità dei retti li guida, ma la perversità degli sleali li distrugge.)

2. 1 Pietro 3:16 (Avere una buona coscienza, affinché, quando sei calunniato, coloro che insultano la tua buona condotta in Cristo possano essere svergognati.)

Ebrei 13:19 Ma vi prego piuttosto di fare questo, affinché io vi sia restituito al più presto.

Lo scrittore agli Ebrei incoraggia i suoi lettori a fare qualcosa affinché possa ritornare presto da loro.

1: Fai ciò che è giusto e Dio ti ricompenserà.

2: Quando ci riuniamo per fare il bene, Dio ci benedirà.

1: Romani 12:10-13 - Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore.

2: Galati 6:9-10 - E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non ci arrendiamo. Dunque, secondo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, e specialmente a quelli che appartengono alla famiglia della fede.

Ebrei 13:20 Ora il Dio della pace, che ha risuscitato dai morti il Signore nostro Gesù, il grande pastore delle pecore, in mezzo al sangue dell'alleanza eterna,

Il Dio della Pace riporta Gesù, il grande pastore delle pecore, attraverso l'alleanza eterna.

1: Possiamo contare sull'eterna alleanza di pace di Dio.

2: Gesù è il nostro grande pastore e possiamo confidare nella sua alleanza eterna.

1: Isaia 53:5-6 “Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti. Tutti noi, come pecore, siamo andati fuori strada; abbiamo seguito ciascuno la propria strada; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti».

2: Geremia 32:40 “E farò con loro un patto eterno, che non mi allontanerò da loro, per far loro del bene; ma metterò il mio timore nei loro cuori, affinché non si allontanino da me».

Ebrei 13:21 Rendetevi perfetti in ogni opera buona per fare la sua volontà, operando in voi ciò che è gradito ai suoi occhi, per mezzo di Gesù Cristo; a cui sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Dio ci chiama a servirLo e a fare la Sua volontà, e Gesù Cristo ci dà la forza per farlo.

1. Vivere una vita santa e gradita a Dio

2. Il potere di Gesù Cristo nella nostra vita

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate, sia in parole che in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso colui che mi rafforza.

Ebrei 13:22 E vi prego, fratelli, di sopportare la parola di esortazione, poiché vi ho scritto una lettera in poche parole.

L'autore di Ebrei 13:22 incoraggia i lettori ad ascoltare la sua esortazione, poiché ha scritto loro una lettera di poche parole.

1. Il potere di poche parole: imparare a parlare saggiamente

2. La benedizione dell'ascolto: dare ascolto alla parola di esortazione

1. Proverbi 10:19 - Nella moltitudine delle parole non manca il peccato; ma chi frena le sue labbra è saggio.

2. Colossesi 4:6 - Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

Ebrei 13:23 Sappiate che il nostro fratello Timoteo è stato rimesso in libertà; col quale, se verrà presto, ti vedrò.

Il nostro fratello Timothy è stato liberato e potrebbe venire presto a trovarci.

1. La libertà dell'unità: trovare la forza nel sostegno degli altri

2. Un nuovo capitolo: cogliere le opportunità di cambiamento

1. Romani 8:31 - “Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?”

2. Efesini 4:2-3 - "[2] con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, [3] desiderosi di mantenere l'unità dello Spirito con il vincolo della pace."

Ebrei 13:24 Salutate tutti quelli che vi regnano e tutti i santi. Quelli d'Italia ti salutano.

L'autore della Lettera agli Ebrei incoraggia i lettori a salutare le autorità e tutti i santi, e fa intendere che anche il popolo italiano manda il suo saluto.

1. "Saluto a coloro che detengono l'autorità"

2. "Mostrare amore a tutti i santi"

1. Romani 13:1-7

2. 1 Pietro 5:5-7

Ebrei 13:25 La grazia sia con tutti voi. Amen.

L'autore della Lettera agli Ebrei ricorda ai suoi lettori che la grazia di Dio è con tutti loro.

1. "Il potere della grazia"

2. "La benedizione della grazia di Dio"

1. Efesini 2:8-9 - "Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è

opera vostra; è il dono di Dio, non il risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi."

2. Giovanni 1:17 - "Poiché la legge fu data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo."

Giacomo 1 è il primo capitolo dell'Epistola di Giacomo nel Nuovo Testamento. Questo capitolo affronta vari argomenti come le prove, la saggezza e la perseveranza nella vita cristiana.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia evidenziando il valore di sopportare le prove e considerandole come opportunità di crescita. I credenti sono incoraggiati a considerarla una gioia quando affrontano varie prove perché producono resistenza e alla fine portano alla maturità (Giacomo 1:2-4). L'autore sottolinea che chi manca di saggezza dovrebbe chiederla a Dio, che dona generosamente la saggezza senza rimprovero. Tuttavia, devono chiedere con fede senza dubbi, perché una persona dalla mente doppia non dovrebbe aspettarsi di ricevere nulla dal Signore (Giacomo 1:5-8).

2° Paragrafo: Nei versetti 9-18, c'è un'enfasi sull'umiltà e sulla contentezza. Il fratello umile è incoraggiato ad essere orgoglioso della sua esaltazione mentre i ricchi dovrebbero vantarsi della loro umiliazione perché la ricchezza mondana è temporanea. I credenti sono messi in guardia dall'essere ingannati dai loro desideri che possono portare al peccato e alla morte (Giacomo 1:12-15). Invece ogni dono buono viene da Dio che non cambia come ombre mutevoli. Ci ha generati mediante la sua parola di verità affinché potessimo essere una sorta di primizia tra le sue creature (Giacomo 1:16-18).

3° Paragrafo: Dal versetto 19 in poi, c'è un'esortazione per i credenti ad essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti all'ira. La rabbia umana non produce giustizia; pertanto, i credenti sono esortati a mettere da parte ogni sporcizia e malvagità dilagante mentre accolgono con mitezza la parola impiantata che può salvare le loro anime (Giacomo 1:19-21). Il capitolo si conclude con un appello all'obbedienza attiva piuttosto che al semplice ascolto della parola di Dio. La vera religione implica visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni mantenendosi puri dal mondo (Giacomo 1:22-27). Questo passaggio sottolinea l'importanza della perseveranza attraverso le prove, della ricerca della saggezza di Dio con fedeltà, della pratica dell'umiltà e della contentezza indipendentemente dallo status mondano, del controllo delle proprie parole e della rabbia attraverso la mitezza davanti alla Parola di Dio.

Giacomo 1:1 Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù disperse, saluti.

Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, invia i suoi saluti alle dodici tribù d'Israele sparse nel mondo.

1. Segui l'esempio di Giacomo e servi Dio con tutto il cuore.

2. Nonostante le nostre differenze, siamo tutti parte di un'unica famiglia, uniti nel nostro amore per Dio.

1. Romani 12:10 - Siate devoti gli uni agli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi.

2. Colossesi 3:12-14 - Pertanto, come popolo eletto di Dio, santo e molto amato, rivestitevi di compassione, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza. Sopportatevi a vicenda e perdonatevi a vicenda se qualcuno di voi ha un rancore contro qualcuno. Perdona come il Signore ha perdonato te. E sopra tutte queste virtù metti l'amore, che le lega tutte insieme in perfetta unità.

Giacomo 1:2 Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni;

Questo passaggio incoraggia i credenti a trovare gioia nei momenti di tentazione.

1. Trasformare le prove in trionfi: trovare la gioia nei momenti difficili

2. Tentazione: come possiamo trovare gioia nelle nostre lotte?

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza.

2. 1 Pietro 1:6-7 - Di questo ti rallegri molto, anche se ora per un po' potresti aver dovuto soffrire dolori in ogni tipo di prove. Questi sono venuti affinché la provata genuinità della tua fede – di valore maggiore dell’oro, che perisce anche se raffinato dal fuoco – possa risultare in lode, gloria e onore quando Gesù Cristo sarà rivelato.

Giacomo 1:3 Sapendo questo, che la prova della vostra fede produce pazienza.

Questo passaggio sottolinea l’importanza della perseveranza, poiché le prove e le tribolazioni possono rafforzare e sviluppare la pazienza.

1. "Perseverare nella fede: come la perseveranza rafforza la nostra pazienza"

2. "La forza della pazienza: come possiamo crescere attraverso le prove"

1. Romani 5:3-4 "Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; la perseveranza, carattere; e il carattere, speranza."

2. Ebrei 10:36 "Poiché avete bisogno di perseveranza, affinché, dopo aver fatta la volontà di Dio, possiate ricevere la promessa"

Giacomo 1:4 Ma lasciate che la pazienza abbia la sua opera perfetta, affinché possiate essere perfetti e integri, senza mancare di nulla.

La pazienza è essenziale per la crescita spirituale e per ottenere una vita senza carenze.

1: La pazienza è una virtù che conduce alla maturità spirituale.

2: Coltivare la pazienza porta ad una vita completa, alla quale non manca nulla.

1: Filippesi 4:12-13 - So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno.

2: Salmo 37:7-8 - Resta fermo davanti al Signore e aspettalo pazientemente; non adirarti per colui che prospera nella sua via, per l'uomo che mette in atto malvagità!

Giacomo 1:5 Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti liberalmente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

Giacomo incoraggia coloro che mancano di saggezza a chiederla a Dio, poiché Egli la concede generosamente senza rimproveri.

1. La generosità di Dio: imparare a ricevere la sua saggezza

2. La saggezza di chiedere: applicare Giacomo 1:5 alla nostra vita

1. Isaia 55:6-7 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino; lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore, che abbia pietà di lui, e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

2. Proverbi 2:6-7 - Poiché il Signore dà la saggezza; dalla sua bocca escono conoscenza e intendimento; riserva una sana saggezza per gli uomini retti; egli è uno scudo per coloro che camminano nell'integrità.

Giacomo 1:6 Ma chieda con fede, senza vacillare. Perché chi esita è come un'onda del mare, spinta dal vento e agitata.

Questo passaggio ci incoraggia a chiedere l'aiuto di Dio con fede e sicurezza, piuttosto che vacillare ed essere sballottati.

1. "Vivere una vita di fede e di certezza"

2. "Resistenza alla tentazione del dubbio"

1. Romani 4:17-21 – La fede di Abramo nella promessa di Dio gli fu accreditata come giustizia

2. Isaia 7:9 – Se non rimani saldo nella tua fede, non resisterai affatto.

Giacomo 1:7 Poiché quell'uomo non pensi che riceverà alcuna cosa dal Signore.

Questo passaggio sottolinea che il Signore non darà nulla a una persona che non confida in Lui.

1. "Confidare nel Signore: atteggiamento necessario per ricevere le sue benedizioni"

2. "Il potere della fede: sbloccare le benedizioni del Signore"

1. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli raddrizzerà i tuoi sentieri."

Giacomo 1:8 Un uomo dalla mente doppia è instabile in tutte le sue vie.

Una persona che ha una mentalità doppia è inaffidabile in tutti gli aspetti della sua vita.

1. Sii saldo nelle tue convinzioni, non doppio mentale - Giacomo 1:8

2. La vita instabile di una persona dalla doppia mente - Giacomo 1:8

1. Proverbi 11:3 – L'integrità degli uomini retti li guida, ma la perversità degli sleali li distrugge.

2. Proverbi 4:23 - Custodisci il tuo cuore con ogni vigilanza, poiché da esso sgorgano le sorgenti della vita.

Giacomo 1:9 Il fratello di umile grado si rallegri di essere esaltato:

Il passaggio incoraggia i cristiani a trovare gioia nella loro condizione, non importa quanto umile possa essere.

1. A sull'importanza della contentezza in ogni circostanza.

2. Una sulla gioia che si prova nel far parte di una comunità cristiana più ampia.

1. Filippesi 4:11-13 - Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi.

2. Romani 12:15-16 - Rallegrati con quelli che si rallegrano e piangi con quelli che piangono. Abbiate la stessa mente gli uni verso gli altri. Non badare alle cose elevate, ma condiscendere agli uomini di bassa condizione. Non siate saggi nelle vostre idee.

Giacomo 1:10 Ma il ricco, in quanto è umiliato, perché passerà come il fiore dell'erba.

Il ricco sarà umiliato poiché la sua ricchezza svanirà velocemente come un fiore nell'erba.

1. La vanità delle ricchezze: come l'orgoglio porterà all'umiltà

2. Alla ricerca delle vere ricchezze: l'impermanenza dei beni terreni

1. Proverbi 21:20 - "Nella casa del saggio ci sono tesori preziosi e olio, ma l'uomo stolto li spreca".

2. Ecclesiaste 5:10-11 - "Chi ama l'argento non si sazierà dell'argento; né chi ama l'abbondanza con aumento: anche questa è vanità. Quando i beni aumentano, aumentano quelli che li mangiano: e che bene c'è? ai suoi proprietari, salvandoli dalla vista con i loro occhi?"

Giacomo 1:11 Poiché il sole non appena si leva con ardore ardente, fa seccare l'erba, il suo fiore cade, e la grazia della sua forma perisce; così anche l'uomo ricco appassirà nelle sue vie.

Il passaggio parla della natura transitoria della ricchezza materiale e di come essa non possa durare per sempre.

1. "La transitorietà della ricchezza" - Esplorare la verità biblica secondo cui la ricchezza materiale è fugace e temporanea.

2. "L'impermanenza delle ricchezze" - Esaminare come la ricchezza non garantisce gioia e soddisfazione durature.

1. Matteo 6:19-20 - "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano."

2. Ecclesiaste 5:10 - "Chi ama il denaro non ne ha mai abbastanza; chi ama la ricchezza non è mai soddisfatto del suo reddito. Anche questo non ha senso."

Giacomo 1:12 Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché quando sarà provato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di perseverare nelle prove e nelle tentazioni per ricevere la benedizione della vita eterna.

1. "La benedizione della perseveranza: come sopportare le prove e ricevere la corona della vita"

2. "La ricompensa promessa: la benedizione della vita eterna per coloro che amano il Signore"

1. Romani 8:17 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

2. Matteo 5,10-12 - Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi, quando gli uomini vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Giacomo 1:13 Nessuno, quando è tentato, dica: Io sono tentato da Dio; poiché Dio non può essere tentato dal male, né tenta alcuno.

Dio non tenta nessuno con il male, ed è sbagliato pensare che lo faccia.

1. Superare la tentazione attraverso la forza di Dio

2. Attenzione alle accuse ingiuste contro Dio

1. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

2. Ebrei 2:18 - Poiché egli stesso ha sofferto nella tentazione, può aiutare coloro che sono tentati.

Giacomo 1:14 Ma ogni uomo è tentato, quando è trascinato dalla propria concupiscenza e adescato.

Tutti sono tentati quando i propri desideri li portano fuori strada.

1. "Stai in guardia: guardati dalle tentazioni"

2. "Il pericolo dei nostri desideri"

1. Proverbi 16:18 - L'orgoglio precede la distruzione e lo spirito altero prima della caduta.

2. Ebrei 2:18 - Poiché, poiché egli stesso ha sofferto la tentazione, è in grado di soccorrere coloro che sono tentati.

Giacomo 1:15 Allora, quando la concupiscenza ha concepito, genera il peccato; e il peccato, quando è consumato, produce la morte.

Giacomo mette in guardia contro le conseguenze del peccato, che è la morte.

1. Il pericolo del peccato: comprendere le conseguenze delle nostre scelte

2. Il potere dell'obbedienza: trovare la vita attraverso la rettitudine

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Proverbi 11:19 - L'uomo veramente giusto ottiene la vita, ma chi persegue il male va incontro alla morte.

Giacomo 1:16 Non errate, miei diletti fratelli.

Passaggio:

Giacomo 1,16-17: “Non errate, miei diletti fratelli. Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall’alto e discende dal Padre delle luci, presso il quale non c’è mutabilità, né ombra di cambiamento”.

Giacomo incoraggia i credenti a non lasciarsi ingannare, ricordando loro che tutti i doni buoni e perfetti provengono da Dio, che non cambia mai.

1. L'amore immutabile di Dio: esplorare come l'amore di Dio non vacilla mai e come possiamo confidare nella Sua fermezza

2. Le perfezioni di Dio - discussione su come tutti i doni buoni e perfetti provengono da Dio e su come dovremmo essere grati per la Sua misericordia e grazia.

1. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né

cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2. Salmo 145:8-9 - "Il Signore è pietoso e misericordioso, lento all'ira e ricco di amore. Buono è il Signore verso tutti, e la sua misericordia è su tutto ciò che ha fatto."

Giacomo 1:17 Ogni dono buono e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre delle luci, presso il quale non c'è mutabilità, né ombra di cambiamento.

Dio è la fonte di tutti i doni buoni e non cambia.

1: Dio è il donatore di tutti i doni buoni e il Suo carattere è coerente e immutabile.

2: Rallegrati dei doni che Dio ci ha elargito, sapendo che Egli è una fonte immutabile di amore e grazia.

1: Malachia 3:6 "Poiché io sono il Signore, non cambio; perciò voi figli di Giacobbe non siete consumati".

2: Ebrei 13:8 "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno".

Giacomo 1:18 Di sua volontà egli ci ha generati con la parola della verità, affinché fossimo una sorta di primizia delle sue creature.

Dio ci ha creato dal Suo desiderio e con la Sua verità, per essere la prima parte della Sua creazione.

1: Dio ci desidera e con la Sua verità ci ha creato per essere i primi della Sua creazione.

2: Nel Suo amore, Dio ha scelto di crearci per essere le prime delle Sue creature, e lo ha fatto con la Sua verità.

1: Efesini 2:10 - "Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere, che Dio ha preordinato affinché camminassimo in esse."

2: Colossesi 3:10 - "E hanno rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova nella conoscenza, secondo l'immagine di colui che lo ha creato".

Giacomo 1:19 Pertanto, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira:

Questo passaggio ci incoraggia ad ascoltare di più e a parlare di meno e a controllare le nostre emozioni.

1: "Il potere della pazienza: imparare ad ascoltare e controllare le nostre emozioni"

2: "La benedizione di rallentare: diventare rapidi nell'udire"

1: Proverbi 12:23 - L'uomo prudente nasconde la conoscenza, ma il cuore degli stolti proclama la stoltezza.

2: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e non rinfaccia; e gli sarà dato.

Giacomo 1:20 Poiché l'ira dell'uomo non opera la giustizia di Dio.

Questo passaggio sottolinea che la rabbia degli esseri umani non può produrre la giustizia di Dio.

1: "Il potere della giustizia: trascendere la rabbia"

2: "Un percorso verso la santità: superare l'ira"

1: Efesini 4:31-32 - "Sia allontanata da voi ogni amarezza, ogni ira, ogni ira, ogni clamore e ogni parola malvagia con ogni malizia; e siate benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri." , come Dio vi ha perdonato per amore di Cristo».

2: Salmo 37:8 - "Cessa l'ira e abbandona l'ira; non ti agitare in alcun modo per fare il male."

Giacomo 1:21 Perciò mettete da parte ogni sozzura e superfluità di malizia, e accogliete con mitezza la parola innestata, che può salvare le anime vostre.

Dovremmo liberarci da ogni male e malvagità e accettare umilmente la Parola di Dio, che è in grado di salvare le nostre anime.

1. "Il potere della parola"

2. "La conseguenza della sporcizia"

1. Marco 4:24-25 - "Ed egli disse loro: Badate a ciò che udite: con la misura che misurate, vi sarà misurato; e a voi che ascoltate sarà dato di più. Perché chi ha, a lui sarà dato; e a chi non ha, gli sarà tolto anche quello che ha».

2. Giovanni 3:16-17 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Poiché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo; ma affinché il mondo per mezzo di lui sia salvato".

Giacomo 1:22 Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Sii un operatore della Parola e non solo un ascoltatore per evitare l'autoinganno.

1. Non limitarti ad ascoltare la Parola, fai la Parola

2. Evitare l'autoinganno attraverso l'azione

1. Matteo 7,24-27 - Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.

25 La pioggia è caduta, sono aumentati i torrenti, i venti hanno soffiato e si sono abbattuti contro quella casa; tuttavia non crollò, perché poggiava sulla roccia.

2. Giacomo 4:17 - Se dunque qualcuno conosce il bene che deve fare e non lo fa, commette un peccato.

Giacomo 1:23 Poiché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che contempla la sua faccia naturale in uno specchio:

Il brano paragona una persona che ascolta la parola di Dio ma non la mette in pratica a

qualcuno che guarda la propria immagine riflessa in uno specchio.

1. La Parola di Dio è uno specchio per le nostre anime

2. Riconoscerci nella Parola di Dio

1. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

2. Giacomo 1:22 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

Giacomo 1:24 Poiché egli riguarda se stesso, e se ne va, e subito dimentica com'era uomo.

Questo versetto ci incoraggia a guardare noi stessi con onestà e a riconoscere le nostre debolezze, in modo che possiamo sforzarci di diventare persone migliori.

1. Il potere dell'autoriflessione: come apportare cambiamenti positivi nelle nostre vite

2. Superare gli ostacoli attraverso l'autoesame

1. Filippesi 4:8 "Infine, fratelli e sorelle, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole, se qualcosa è eccellente o degno di lode, pensate a queste cose."

2. Proverbi 11:14 "Dove non c'è guida, il popolo cade, ma nell'abbondanza dei consiglieri c'è sicurezza."

Giacomo 1:25 Ma chiunque esamina la perfetta legge della libertà, e persevera in essa, non essendo un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione.

Coloro che esaminano la legge perfetta della libertà e la seguono costantemente, diventando un esecutore dell’opera anziché un ascoltatore smemorato, saranno benedetti nelle loro azioni.

1. La benedizione di chi agisce: come raccogliere i benefici del seguire la perfetta legge

della libertà

2. Raggiungere la vera libertà attraverso l'obbedienza fedele

1. Galati 5:1 - "È per la libertà che Cristo ci ha liberati. State dunque saldi e non lasciatevi gravare nuovamente dal giogo della schiavitù."

2. Colossesi 3:23-24 - "Qualunque cosa facciate, fatela con tutto il cuore, come se lavoraste per il Signore e non per padroni umani, poiché sapete che riceverete un'eredità dal Signore come ricompensa. è il Signore Cristo che stai servendo."

Giacomo 1:26 Se qualcuno fra voi sembra essere religioso, e non tiene a freno la sua lingua, ma inganna il proprio cuore, la religione di costui è vana.

Questo passaggio parla dell'importanza di controllare la propria lingua per avere una vera fede.

1. Il potere della lingua: come controllare le tue parole per la vera fede

2. Vivere una vita di vera religione: tenere a freno la lingua

1. Efesini 4:29-31 - Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.

2. Proverbi 16:23-24 - Il cuore del saggio rende giudiziose le sue parole e aggiunge persuasività alle sue labbra. Le parole gentili sono come un favo di miele, dolcezza per l'anima e salute per il corpo.

Giacomo 1:27 La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nella loro afflizione, e mantenersi immacolato dal mondo.

La religione pura è aiutare chi è nel bisogno e rimanere incontaminati dalle influenze mondane.

1. L'importanza di vivere una vita pura

2. Come aiutare chi è nel bisogno

1. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli e sorelle, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è ammirevole - se qualcosa è eccellente o degno di lode - pensate a queste cose.

2. Isaia 1:17 – Impara a fare il bene; cercare giustizia. Difendere gli oppressi. Prendi la causa degli orfani; perorare la causa della vedova.

Giacomo 2 è il secondo capitolo dell'Epistola di Giacomo nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra sul tema della fede e delle opere, sottolineando che la fede genuina si dimostra attraverso azioni giuste e non semplicemente attraverso una credenza intellettuale.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia affrontando il tema dei favoritismi e delle parzialità all'interno della comunità cristiana. L'autore condanna fermamente il trattamento preferenziale riservato ai ricchi, trascurando o maltrattando i poveri. Ricorda ai credenti che tale comportamento va contro il comandamento di Dio di amare il prossimo come se stessi (Giacomo 2:1-9). La vera fede non mostra parzialità ma tratta tutte le persone con uguaglianza e rispetto.

2° Paragrafo: Nei versetti 10-17 c'è un'enfasi sulla connessione inscindibile tra fede e opere. L'autore afferma che chi osserva tutta la legge ma viene meno in un punto diventa colpevole di infrangerla tutta. Sostiene che la fede senza le opere è morta, paragonandola a un corpo senza spirito (Giacomo 2:14-17). La fede genuina produce azioni tangibili che riflettono l'amore e la giustizia di Dio.

3° Paragrafo: Dal versetto 18 in poi c'è una sfida diretta a coloro che affermano di avere fede ma mancano di opere corrispondenti. L'autore li sfida dicendo: "Mostrami la tua fede indipendentemente dalle tue opere, e io ti mostrerò la mia fede con le mie opere" (Giacomo 2:18b). Usa esempi come Abramo e Raab per illustrare come le loro azioni dimostrassero la loro genuina fiducia in Dio. La disponibilità di Abramo a offrire Isacco in sacrificio dimostrò la sua attiva obbedienza, mentre l'ospitalità di Rahab verso le spie rivelò la sua fede in Dio (Giacomo 2:21-26). Questo passaggio sottolinea che la vera fede salvifica è dimostrata da azioni giuste piuttosto che da un semplice assenso intellettuale o da una vuota professione.

In sintesi, Giacomo 2 evidenzia l’importanza dell’imparzialità all’interno delle comunità cristiane, condannando i favoritismi basati sullo status mondano. Sottolinea che la fede genuina è inseparabile dalle azioni giuste e invita i credenti a dimostrare le proprie convinzioni attraverso azioni amorevoli verso gli altri. Sfida coloro che affermano di avere fede senza opere corrispondenti, affermando che la vera fede salvifica si evidenzia nell’obbedienza attiva radicata nella fiducia in Dio.

Giacomo 2:1 Fratelli miei, non abbiate la fede del Signore nostro Gesù Cristo, il Signore della gloria, riguardo alle persone.

James incoraggia i credenti a praticare la fede senza pregiudizi verso nessuna persona.

1. "Il Signore della gloria: una chiamata alla fede senza pregiudizi"

2. "Festeggiamo tutte le persone senza rispetto per le persone"

1. 1 Corinzi 12:13 - "Poiché mediante un solo Spirito siamo tutti battezzati in un solo corpo, sia che siamo Giudei che Gentili, sia che siamo schiavi o liberi; e siamo stati tutti abbeverati in un solo Spirito."

2. Galati 3:28 - "Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù."

Giacomo 2:2 Poiché, se entra nella vostra assemblea un uomo con un anello d'oro, vestito magnificamente, ed entra anche un povero vestito in modo vile;

Il brano parla del favoritismo tra le persone in base al loro aspetto esteriore.

1. Ama il tuo prossimo: il favoritismo è inaccettabile

2. Vivere la nostra fede: rifiutare i pregiudizi

1. Luca 6:31 - Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te.

2. Galati 5:14 - Poiché tutta la legge si compie osservando quest'unico comandamento: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

Giacomo 2:3 E abbiate riguardo a colui che indossa vesti scintillanti, e ditegli: Siedi qui in un buon posto; e di' al povero: Stai lì, oppure siediti qui sotto lo sgabello dei miei piedi.

Il passaggio riguarda il rispetto per coloro che sono ricchi e il disprezzo per coloro che sono poveri.

1. "Le vere ricchezze: un appello a dare valore a tutti"

2. "Generosità evangelica: raggiungere chi è nel bisogno"

1. Luca 14:12-14, "Allora Gesù disse al suo ospite: 'Quando offri un pranzo o un pranzo, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né parenti, né i tuoi vicini ricchi; se lo fai, potrebbero invitarti indietro e così avrai la tua ricompensa. Ma quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi e sarai beato. Anche se non possono contraccambiarti, riceverai la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti ."""

2. Matteo 25:34-36, "Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, voi che siete benedetti dal Padre mio, prendete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. Poiché io avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato, avevo bisogno di vestiti e mi avete vestito, ero malato e mi avete curato, ero in prigione e siete venuti a trovarmi.""

Giacomo 2:4 Non siete dunque parziali in voi stessi e siete diventati giudici di pensieri malvagi?

Questo passaggio parla del pericolo di essere giudicanti e ipocriti.

1: Non siate frettolosi nel giudicare

2: Sii umile davanti a Dio

1: Matteo 7:1-5 - "Non giudicate per non essere giudicati. Poiché con il giudizio che pronuncerete sarete giudicati, e con la misura con cui userete sarà misurato a voi."

2: Romani 2:1-3 - "Pertanto, o uomo, chiunque di voi che giudica non ha scusa. Infatti, giudicando un altro, condanni te stesso, perché tu, il giudice, fai le stesse cose."

Giacomo 2:5 Ascoltate, miei diletti fratelli, Dio non ha scelto i poveri di questo mondo, ricchi di fede, ed eredi del regno che ha promesso a coloro che lo amano?

Dio ha scelto di benedire i poveri con fede e ha promesso loro un posto nel suo regno se Lo amano.

1. Non importa la tua posizione nella vita, l'amore di Dio è disponibile per tutti coloro che Lo amano.

2. Siamo tutti uguali agli occhi di Dio ed Egli premia coloro che Lo amano.

1. Galati 3:26-29 - Poiché in Cristo Gesù siete tutti figli di Dio, mediante la fede.

2. 1 Giovanni 4:7-11 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Giacomo 2:6 Ma voi avete disprezzato i poveri. Non sono forse i ricchi a opprimerti e a trascinarti davanti ai tribunali?

Il passaggio di Giacomo 2:6 parla di come i ricchi opprimono i poveri e li portano davanti ai seggi del giudizio.

1. Il pericolo di opprimere i poveri: A sulle conseguenze del maltrattamento e dell'oppressione dei meno fortunati.

2. Chi è il mio prossimo? A sulla responsabilità di trattare gli emarginati con rispetto e gentilezza.

1. Esodo 22:21-24 - "Non farai torto allo straniero, né lo opprimerai, perché anche tu sei stato straniero nel paese d'Egitto. Non maltratterai alcuna vedova o orfano di padre. Se li maltratti ed essi gridano verso di me, certamente ascolterò il loro grido, e la mia ira si accenderà, e vi ucciderò con la spada, e le vostre mogli diventeranno vedove e i vostri figli orfani di padre.

2. Proverbi 31:8-9 - "Apri la bocca per il muto, per i diritti di tutti i bisognosi. Apri la bocca, giudica giustamente, difendi i diritti dei poveri e dei bisognosi."

Giacomo 2:7 Non bestemmiano forse quel degno nome con il quale siete chiamati?

Il brano è un avvertimento contro la bestemmia contro il nome di Dio con cui vengono chiamati i cristiani.

1. "Il potere di un nome: perché dovremmo rispettare il nome di Dio"

2. "La benedizione di un nome: come possiamo onorare il nome di Dio"

1. Isaia 42:8 - "Io sono il Signore; questo è il mio nome; non do a nessun altro la mia gloria, né la mia lode agli idoli scolpiti".

2. Efesini 3:14-15 - "Per questo mi inginocchio davanti al Padre, dal quale prende nome ogni famiglia nei cieli e sulla terra".

Giacomo 2:8 Se adempi la legge reale secondo la Scrittura: amerai il tuo prossimo come te stesso, farai bene:

Giacomo ci incoraggia ad adempiere alla legge reale secondo le Scritture che è amare il nostro prossimo come noi stessi.

1. La forza dell'amore: come amare il prossimo come noi stessi

2. La legge reale dell'amore: cosa ci dice la Scrittura sull'amore del prossimo

1. 1 Giovanni 4:7-12

2. Marco 12:28-31

Giacomo 2:9 Ma se avete rispetto per le persone, commettete peccato e siete convinti della legge come trasgressori.

Il rispetto per le persone non deve portare al peccato, altrimenti si infrange la legge.

1. Rispetta tutti indipendentemente dallo status sociale

2. Amatevi gli uni gli altri e obbedite alla legge

1. Efesini 6:9 - E voi, padroni, trattate i vostri schiavi allo stesso modo. Non minacciarli, perché sai che colui che è il loro e tuo Maestro è in cielo, e non c'è alcun favoritismo nei suoi confronti.

2. Matteo 22:37-39 - Gesù rispose: “'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e il più grande comandamento. E il secondo è così: "Ama il prossimo tuo come te stesso".

Giacomo 2:10 Poiché chiunque osserva tutta la legge e tuttavia trasgredisce un solo punto, è colpevole di tutto.

Bisogna osservare tutta la legge per restare innocenti; non riuscire in un punto significa sentirsi in colpa per tutti i punti.

1. "Lo standard perfetto: osservare l'intera legge"

2. "Raggiungere la rettitudine: lottare per la perfezione"

1. Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli."

2. Galati 3:10-11 - "Poiché tutti coloro che praticano le opere della legge sono sotto maledizione; poiché sta scritto: Maledetto chiunque non persevera in tutte le cose scritte nel libro della legge ma che nessuno sia giustificato per la legge davanti a Dio, è evidente: infatti il giusto vivrà per fede".

Giacomo 2:11 Poiché colui che disse: Non commettere adulterio, disse anche: Non uccidere. Ora, se non commetti adulterio, ma uccidi, diventi un trasgressore della legge.

Questo passaggio spiega che non basta non commettere adulterio, ma bisogna anche non uccidere per rimanere giusti.

1. "Vivere rettamente: astenersi dall'adulterio e dall'omicidio"

2. "La legge di Dio: obbedire a tutti e dieci i comandamenti"

1. Esodo 20:13 – “Non uccidere”.

2. Matteo 5:27-28 - "Voi avete udito che fu detto dagli antichi: Non commettere adulterio; ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha commesso adulterio con lei già nel suo cuore."

Giacomo 2:12 Così parlate e così fate, come coloro che saranno giudicati dalla legge della libertà.

I cristiani dovrebbero vivere la propria vita secondo la legge della libertà, parlando e agendo in un modo che sarà giudicato da quella legge.

1. La legge della libertà: vivere una vita secondo la volontà di Dio

2. Il giudizio della libertà: fare scelte giuste nella vita

1. Luca 6:46 Perché mi chiamate Signore, Signore, e non fate le cose che dico?

2. Romani 8:1-2 Non c'è dunque ormai più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, perché per mezzo di Cristo Gesù la legge dello Spirito della vita mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Giacomo 2:13 Poiché colui che non ha mostrato misericordia avrà un giudizio senza misericordia; e la misericordia si rallegra contro il giudizio.

Questo versetto parla del giudizio e della misericordia di Dio: coloro che mostrano misericordia verso gli altri riceveranno misericordia da Dio, mentre coloro che non lo fanno non riceveranno misericordia.

1. "Vivere una vita di misericordia: il potere del perdono"

2. "La misericordia e la giustizia di Dio: un equilibrio tra compassione e rettitudine"

1. Michea 6:8 "Egli ti ha spiegato, o uomo, ciò che è buono; e che cosa ti chiede l'Eterno se non che pratichi la giustizia, ami la benignità e cammini umilmente con il tuo Dio?"

2. Efesini 2:4-5 "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, da morti che eravamo nei peccati, ci ha vivificati con Cristo: per grazia siete stati salvati ."

Giacomo 2:14 Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede e non ha opere? può la fede salvarlo?

Giacomo si chiede a cosa serve la fede se non è accompagnata dalle azioni.

1) La fede senza opere è morta, 2) Le nostre azioni dimostrano la nostra fede.

1) Romani 10:17, "Quindi la fede viene dall'udire e l'udire mediante la parola di Cristo", 2)

Matteo 7:21-23, "Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno del cielo, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo cacciato demoni e non molte opere potenti nel tuo nome?». E allora dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, operatori d'iniquità"».

Giacomo 2:15 Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano,

Il brano parla della necessità di provvedere a chi è nel bisogno.

1. "Il cuore della compassione: amare e prendersi cura dei poveri e dei bisognosi"

2. "Fare buone azioni: adempiere ai comandi di Giacomo 2:15"

1. Matteo 25:35-36 - "Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato."

2. Isaia 58:6-7 - “Non è questo il digiuno che ho scelto: sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere i pesi pesanti, lasciare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non è forse per condividere il tuo pane con l'affamato e per portare a casa tua i poveri che sono abbandonati? Quando vedi l'ignudo, lo copri e non ti nascondi dalla tua propria carne?

Giacomo 2:16 E uno di voi dica loro: Andate in pace, riscaldatevi e saziatevi; tuttavia non date loro le cose necessarie al corpo; cosa ci guadagna?

Questo passaggio evidenzia l’importanza di mostrare atti di carità e gentilezza gli uni verso gli altri, poiché semplicemente augurargli ogni bene non è sufficiente.

1. "Il dono più grande di tutti: la compassione"

2. "Il potere della gentilezza e della carità"

1. 1 Gv 3,17-18: «Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole o parlate, ma con i fatti e in verità."

2. Proverbi 19:17: "Chi è generoso con il povero presta al Signore ed egli gli ripagherà il suo atto".

Giacomo 2:17 Così anche la fede, se non ha opere, è morta, essendo sola.

La fede non basta di per sé, deve essere accompagnata dalle azioni per essere efficace.

1. "La fede senza le opere è morta"

2. "Il potere della fede in azione"

1. Romani 4:20-21 - "Egli non vacillò per incredulità riguardo alla promessa di Dio, ma si rafforzò nella sua fede e diede gloria a Dio, essendo pienamente convinto che Dio ha il potere di fare ciò che aveva promesso."

2. Giacomo 1:22 - "Non limitatevi ad ascoltare la parola per ingannare voi stessi. Fate quello che dice."

Giacomo 2:18 Sì, un uomo può dire: Tu hai fede e io ho opere: mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede mediante le mie opere.

Giacomo sfida i lettori a dimostrare che la fede è reale dimostrandolo attraverso le opere.

1. Il potere della fede: come le nostre azioni dimostrano le nostre convinzioni

2. La prova della fede: mostrare le nostre convinzioni attraverso le nostre azioni

1. Romani 10:17 - Quindi la fede viene dall'udire e l'udire attraverso la parola di Cristo.

2. Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene. Noi infatti siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

Giacomo 2:19 Tu credi che esiste un solo Dio; fai bene: anche i diavoli credono e tremano.

Credere in un solo Dio è encomiabile, ma non è sufficiente per salvare una persona dalle conseguenze del peccato.

1: Dobbiamo riporre la nostra fede in Gesù e nella Sua morte e risurrezione se vogliamo essere salvati.

2: Dobbiamo guardare oltre la semplice fede in Dio e vivere la nostra fede nel modo in cui viviamo la nostra vita.

1: Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

Giacomo 2:20 Ma sai tu, o uomo vano, che la fede senza le opere è morta?

Giacomo 2:20 insegna che la fede senza le opere corrispondenti è inutile.

1. "Vivi la tua fede: come le tue opere riflettono le tue convinzioni"

2. "L'importanza del legame tra fede e azione"

1. Matteo 7:16-20 (Li riconoscerete dai loro frutti)

2. Colossesi 1:9-11 (Camminate in modo degno del Signore, per piacergli pienamente, portando frutto in ogni opera buona)

Giacomo 2:21 Non fu forse Abramo nostro padre giustificato per le opere, quando offrì suo figlio Isacco sull'altare?

Questo passaggio spiega come Abramo fu giustificato dalle sue opere quando offrì suo figlio Isacco sull'altare.

1: Le nostre azioni parlano più delle parole.

2: La fede e l'obbedienza di Abramo a Dio furono dimostrate attraverso le sue opere.

1: Ebrei 11:17-19 - Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e colui che aveva ricevuto le promesse offrì il suo figlio unigenito.

2: Genesi 22:1-18 - Abramo obbedì al Signore e compì il sacrificio di suo figlio Isacco.

Giacomo 2:22 Vedi come la fede operò con le sue opere, e mediante le opere la fede fu resa perfetta?

Giacomo 2:22 insegna che la fede e le opere lavorano insieme: la fede è resa perfetta quando è accompagnata da buone opere.

1. "Fede e opere: lavorare insieme per la perfezione"

2. "Il potere dell'azione fedele"

1. Romani 4:20-21 - "Nessuna incredulità lo fece vacillare riguardo alla promessa di Dio, ma si rafforzò nella sua fede mentre dava gloria a Dio, pienamente convinto che Dio era capace di compiere ciò che aveva promesso."

2. Ebrei 11:17-19 - "Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e colui che aveva ricevuto le promesse era in atto di offrire il suo unico figlio, del quale fu detto: 'Per mezzo di Isacco la tua discendenza avrà un nome». Riteneva che Dio potesse perfino risuscitarlo dai morti, dai quali, in senso figurato, lo ricevette indietro".

Giacomo 2:23 E si adempì la Scrittura che dice: Abraamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato come giustizia; e fu chiamato l'Amico di Dio.

Ad Abramo fu data giustizia da Dio quando credette in Lui, e gli fu dato il titolo di "Amico di Dio".

1. Il potere della fede: uno studio sulla relazione di Abramo con Dio

2. La benedizione della giustizia: comprendere l'amore di Dio per Abramo

1. Genesi 15:6 - E credette nel Signore; e glielo attribuiva come giustizia.

2. Isaia 41:8 - Ma tu, Israele, sei il mio servitore, Giacobbe che ho scelto, la stirpe di Abramo mio amico.

Giacomo 2:24 Vedete dunque che l'uomo è giustificato per le opere, e non soltanto per la fede.

Giacomo insegna che la salvezza si ottiene attraverso le buone opere e non solo con la fede.

1. La necessità di buone opere per raggiungere la salvezza

2. L'importanza della fede e delle opere

1. Romani 2:13 - "Poiché non sono gli uditori della legge che sono giusti davanti a Dio, ma gli operatori della legge che saranno giustificati."

2. Efesini 2:10 - "Infatti noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo."

Giacomo 2:25 Allo stesso modo anche Rahab, la meretrice, non fu forse giustificata per le opere, quando ebbe ricevuto i messaggeri e li aveva mandati per un'altra strada?

Rahab la prostituta fu giustificata dalle sue opere quando protesse i messaggeri di Dio.

1. La fede senza le opere è morta

2. L'importanza di agire

1. Ebrei 11:31 - "Per fede Rahab, la prostituta, non perì con i disubbidienti, perché aveva accolto amichevolmente le spie".

2. Matteo 25:35-36 - "Poiché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete ospitato."

Giacomo 2:26 Poiché, come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

La fede senza le opere è morta, come è morto un corpo senza spirito.

1. "La forza della fede e delle opere"

2. "La necessità della fede e delle opere"

1. Levitico 19:18, "Amerai il tuo prossimo come te stesso"

2. Romani 12:10: "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno; superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore".

Giacomo 3 è il terzo capitolo dell'Epistola di Giacomo nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra principalmente sul potere e sull'importanza di controllare la propria parola, evidenziando il potenziale danno causato da una lingua non domata.

1° paragrafo: il capitolo inizia mettendo in guardia i credenti sulla responsabilità e sull'influenza che deriva dall'essere insegnanti o leader all'interno della comunità cristiana. L'autore sottolinea che coloro che insegnano saranno giudicati con maggiore severità, poiché le loro parole hanno peso e hanno un impatto sugli altri (Giacomo 3:1-2). Quindi utilizza immagini vivide per illustrare come un piccolo pezzo può controllare un cavallo, un piccolo timone può governare una grande nave e, allo stesso modo, una piccola lingua può avere effetti significativi. La lingua è descritta come un fuoco che può incendiare un’intera foresta (Giacomo 3:3-6).

2° Paragrafo: Nei versetti 7-12 c'è un'esplorazione della natura contraddittoria del linguaggio umano. L'autore evidenzia come gli esseri umani abbiano domato e addomesticato vari animali ma facciano fatica a domare la propria lingua. Egli sottolinea che dalla stessa bocca escono benedizioni e maledizioni, il che non dovrebbe essere così (Giacomo 3:9-10). Egli paragona questa incoerenza all'acqua dolce e all'acqua salata che sgorgano dalla stessa sorgente o ai fichi che producono olive o alle viti che producono fichi. Tali incoerenze rivelano una mancanza di saggezza.

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi, c'è un'enfasi sulla vera saggezza dimostrata attraverso una buona condotta piuttosto che con parole vuote. L'autore distingue tra la saggezza terrena caratterizzata da gelosia, ambizione egoistica e disordine e la saggezza celeste caratterizzata da purezza, pacificazione, gentilezza, ragionevolezza, misericordia, imparzialità e sincerità (Giacomo 3:14-18). La vera saggezza conduce a una vita retta e produce buoni frutti nei rapporti con gli altri.

In sintesi, Giacomo 3 evidenzia il potere della parola e il suo potenziale sia di danno che di benedizione. Mette in guardia dall’usare la nostra lingua in modo imprudente o distruttivo, ma incoraggia i credenti a esercitare autocontrollo sulle loro parole. Sottolinea che la vera saggezza si rivela attraverso un comportamento coerente caratterizzato da umiltà e rettitudine piuttosto che da parole vuote o ambizioni mondane. In definitiva,

invita i credenti a perseguire la saggezza celeste che promuove relazioni pacifiche basate sulla purezza, gentilezza e misericordia evitando la gelosia, l’egoismo e la condotta disordinata.

Giacomo 3:1 Fratelli miei, non siate molti padroni, sapendo che riceveremo una condanna maggiore.

Questo passaggio mette in guardia contro l’essere troppo frettolosi nell’assumere un insegnamento o un ruolo guida, poiché può aprirci a un giudizio maggiore.

1. Essere un leader nel ministero del Signore non dovrebbe essere preso alla leggera.

2. Dovremmo avvicinarci alla leadership nel ministero del Signore con umiltà e cautela.

1. Matteo 23:8-10 - "Ma non siate chiamati Rabbi, perché uno solo è il vostro Maestro, Cristo, e voi tutti siete fratelli. E non chiamate nessuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre, il quale è nei cieli. Non siate chiamati maestri, perché uno solo è il vostro Maestro, Cristo».

2. 1 Pietro 5:2-3 - "Pasci il gregge di Dio che è in mezzo a te, sorvegliandolo non forzatamente, ma volentieri; non per turpe guadagno, ma di buon animo; né come signori sulla proprietà di Dio eredità, ma essere esempi per il gregge."

Giacomo 3:2 Poiché in molte cose offendiamo tutti. Se qualcuno non offende a parole, costui è un uomo perfetto e capace anche di tenere a freno tutto il corpo.

Tutti commettiamo errori, ma l'uomo perfetto è in grado di controllare tutto il suo corpo.

1. "Il potere dell'autocontrollo"

2. "L'uomo perfetto"

1. Galati 5:22-23 - "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge".

2. Proverbi 16:32 - "Chi è lento all'ira è migliore di un potente, e chi governa il suo spirito è migliore di chi conquista una città."

Giacomo 3:3 Ecco, mettiamo il morso nella bocca dei cavalli, affinché ci ubbidiscano; e giriamo attorno a tutto il loro corpo.

Giacomo 3:3 illustra come gli esseri umani possono controllare i cavalli usando i morsi per farli obbedire.

1) Il potere dell'obbedienza: come obbedire ed essere controllati da Dio

2) Il potere della sottomissione: imparare a sottomettersi alla volontà di Dio

1) Proverbi 16:9 - "In cuor loro gli uomini pianificano la loro corsa, ma il Signore fissa i loro passi."

2) Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta."

Giacomo 3:4 Ecco anche le navi, le quali, sebbene siano così grandi e sospinte da venti impetuosi, tuttavia girano con un timone molto piccolo, dovunque il governatore voglia.

Questo passaggio enfatizza il potere di una piccola forza di spostare grandi oggetti, come le navi, controllando la direzione del vento.

1. Il potere di una piccola azione in un grande mondo

2. Come sfruttare i venti del cambiamento

1. Proverbi 21:5 - I piani del diligente portano sicuramente all'abbondanza, ma chi è frettoloso arriva solo alla povertà.

2. Matteo 17:20 - Disse loro: ? □ a causa della tua poca fede. Perché in verità vi dico: se avrete una fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: ? □ spostati da qui a là,??e si muoverà, e nulla ti sarà impossibile.??

Giacomo 3:5 Così anche la lingua è un piccolo membro, e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande la questione che accende un piccolo fuoco!

La lingua è una piccola parte del corpo, ma può causare grandi distruzioni. Una piccola scintilla di fuoco può creare un grande incendio.

1. Il potere della lingua - Come le nostre parole possono causare grande distruzione

2. Il piccolo fuoco - Uno sguardo a come una piccola scintilla può creare un grande incendio

1. Giacomo 1:26 - Se qualcuno pensa di essere religioso e non tiene a freno la lingua ma inganna il suo cuore, la religione di questa persona non vale nulla.

2. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno i frutti.

Giacomo 3:6 E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità; così è la lingua fra le nostre membra, che contamina tutto il corpo e infiamma il corso della natura; ed è dato alle fiamme dell'inferno.

La lingua è una forza potente che può causare distruzione e contaminare tutto il corpo, ed è incendiata dall'inferno.

1. Il potere delle nostre parole - Come la lingua può essere usata per il bene o per il male

2. Fuoco dall'Inferno – Il potere distruttivo del peccato

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua

2. Efesini 4:29 – Nessuna comunicazione corrotta esca dalla vostra bocca

Giacomo 3:7 Poiché ogni specie di bestie, di uccelli, di serpenti e di cose marine, è domata, ed è stata domata dal genere umano.

L’umanità ha dimostrato la capacità di domare bestie selvagge, uccelli e creature marine.

1. Il potere di domare: una lezione dalla natura

2. La benedizione dell'addomesticamento: scoprire il nostro potenziale

1. Proverbi 16:32 – Chi è lento all'ira è migliore di un potente, e chi governa il suo spirito è migliore di chi conquista una città.

2. Romani 8:14 - Poiché coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

Giacomo 3:8 Ma la lingua nessuno la può domare; è un male indisciplinato, pieno di veleno mortale.

La lingua è indomabile ed è fonte di male e distruzione.

1. Il potere delle tue parole: comprendere l'impatto della nostra lingua

2. Domare la lingua: un esame del potere delle nostre parole

1. Proverbi 18:21 - La morte e la vita sono in potere della lingua.

2. Ecclesiaste 5:2 - Non essere avventato con la tua bocca e non lasciare che il tuo cuore pronunci nulla affrettatamente davanti a Dio.

Giacomo 3:9 Con ciò benediciamo Dio, sì, il Padre; e con ciò malediciamo noi uomini, che siamo fatti a somiglianza di Dio.

Il passaggio in Giacomo 3:9 parla di come dovremmo benedire Dio e non maledire le persone, che sono state create a immagine di Dio.

1: Dovremmo tutti sforzarci di mostrare l'amore di Dio agli altri, indipendentemente dalle nostre differenze, poiché siamo tutti fatti a Sua immagine.

2: Dovremmo usare la nostra lingua per mostrare amore e ringraziare Dio, invece di usarla per maledire le persone.

1: Efesini 4:29 - Dalla vostra bocca non esca alcuna comunicazione corrotta, ma qualcosa di buono che serva a edificare, affinché possa donare grazia agli ascoltatori.

2: Colossesi 3:8-10 - Ma ora anche voi spogliatevi di tutte queste cose; ira, ira, malizia, bestemmia, parole oscene escono dalla tua bocca.

Giacomo 3:10 Dalla stessa bocca esce benedizione e maledizione. Fratelli miei, queste cose non dovrebbero essere così.

Giacomo avverte che non dovremmo pronunciare benedizioni e maledizioni dalla stessa bocca.

1. Il potere delle nostre parole: controllare la nostra lingua

2. Benedizione o maledizione: mettere in pratica Giacomo 3:10

1. Efesini 4:29 - ? □ Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo argomenti utili ad edificare secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.??

2. Proverbi 18:21 - ? □ La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno i frutti.??

Giacomo 3:11 Può una fonte sgorgare nello stesso luogo acqua dolce e amara?

Giacomo 3:11 chiede se una fontana può produrre sia acqua dolce che amara dallo stesso luogo.

1. "Il potere delle nostre parole: riflessione su Giacomo 3:11"

2. "Il dolce e l'amaro della vita: esplorare Giacomo 3:11"

1. Proverbi 16:24 - "Le parole piacevoli sono come un favo di miele, dolcezza per l'anima e salute per le ossa".

2. Isaia 5:20 - "Guai a quelli che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro!"

Giacomo 3:12 Può il fico, fratelli miei, produrre bacche di ulivo? o una vite, dei fichi? così nessuna fontana può produrre acqua salata e dolce.

È impossibile che qualcosa produca contemporaneamente due cose opposte.

1. "L'irrealtà dell'aspettativa degli opposti"

2. "Il potere del compromesso"

1. Luca 6:37-38 "Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati: perdonate e sarete perdonati".

2. Galati 5:22-23 "Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, mitezza, bontà, fede, mitezza, temperanza: contro costoro non c'è legge".

Giacomo 3:13 Chi è tra voi un uomo saggio e dotato di conoscenza? mostri con la buona conversazione le sue opere con mitezza e sapienza.

La saggezza e la conoscenza devono esprimersi attraverso le buone opere e la dolcezza.

1. La saggezza delle buone opere

2. Vivere una vita di conoscenza e mitezza

1. Proverbi 16:22-24 - "Il buon senso è una fonte di vita per chi lo possiede, ma l'istruzione degli stolti è follia. Il cuore del saggio istruisce la sua bocca e aggiunge persuasione alle sue labbra. Le parole piacevoli sono una favo di miele, dolcezza all'anima e guarigione alle ossa."

2. Filippesi 2:14-15 - "Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute, affinché siate irreprensibili e innocenti, figli di Dio senza macchia in mezzo a una generazione perversa e perversa, tra la quale risplendete come astri nel mondo ."

Giacomo 3:14 Ma se avete amara invidia e contesa nei vostri cuori, non vantatevi e non mentite contro la verità.

Questo passaggio mette in guardia dal permettere che l'invidia, il conflitto e le bugie siano presenti nel proprio cuore.

1. Il pericolo dell'invidia e del conflitto: come evitare la tentazione del confronto.

2. Il potere della verità: come le bugie distruggono le relazioni.

1. Proverbi 14:30 - Un cuore sano è la vita della carne: ma invidia la carie delle ossa.

2. Romani 12:14-16 - Benedite coloro che vi perseguitano: benedite e non maledite. Rallegratevi con coloro che gioiscono e piangete con coloro che piangono. Abbiate la stessa mente gli uni verso gli altri. Non badare alle cose elevate, ma condiscendere agli uomini di bassa condizione. Non siate saggi nelle vostre idee.

Giacomo 3:15 Questa sapienza non discende dall'alto, ma è terrena, sensuale, diabolica.

Questo passaggio descrive la saggezza terrena come opposta alla saggezza divina, poiché è sensuale e diabolica.

1. Attenzione alla saggezza terrena

2. La differenza tra la saggezza divina e quella terrena

1. Isaia 55: 8-9 ??? □ né i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Poiché come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.??

2. Proverbi 3:5-7 ??? □ arrugginisci nel Signore con tutto il cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri. Non ritenerti saggio ai tuoi occhi: temi il Signore e allontanati dal male.

Giacomo 3:16 Poiché dove c'è invidia e contesa, lì c'è confusione e ogni opera malvagia.

Questo versetto di Giacomo ci insegna che quando sono presenti invidia e conflitto, seguiranno caos e male.

1: Non lasciare che l'invidia e il conflitto ti portino via la pace della tua vita.

2: Invece di invidiare, sforzati di accontentarti di ciò che il Signore ti ha dato.

1: Proverbi 15:17 "È meglio un pranzo a base di erbe dove c'è amore, che un vitello

ingrassato con odio."

2: Filippesi 4:11-13 "Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So sia come abbassarmi, sia come abbondare: ogni dove e in ogni cosa mi è comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno. Tutto posso in Cristo che mi rafforza."

Giacomo 3:17 Ma la sapienza che viene dall'alto è prima pura, poi pacifica, mite e facile a essere trattata, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

Giacomo 3:17 parla della saggezza dall'alto che è pura, pacifica, gentile e facile da implorare, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità e senza ipocrisia.

1. "La saggezza dell'alto: lasciare andare la parzialità e l'ipocrisia"

2. "Vivere una vita di misericordia e di buoni frutti"

1. Matteo 7:12 - "Perciò tutte le cose che vorreste che gli uomini vi facessero, fatele anche voi a loro; poiché questa è la legge e i profeti."

2. Giovanni 15:12 - "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi."

Giacomo 3:18 E il frutto della giustizia è seminato nella pace di coloro che operano la pace.

La pace è il frutto della giustizia seminata da coloro che si impegnano a realizzare la pace.

1. La pace è una scelta: come piantare i semi della rettitudine

2. Il potere della rettitudine: coltivare un cuore pacifico

1. Filippesi 4:4-7 – Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi! Fai conoscere a tutti la tua dolcezza. Il Signore è vicino. Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Romani 12:18 - Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.

Giacomo 4 è il quarto capitolo dell'Epistola di Giacomo nel Nuovo Testamento. Questo capitolo affronta varie questioni relative ai conflitti, ai desideri mondani e all'umiltà davanti a Dio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia affrontando la causa principale dei conflitti e dei litigi tra i credenti. L'autore attribuisce queste controversie a desideri egoistici che fanno la guerra all'interno degli individui. Sottolinea che quando le persone chiedono cose con motivazioni sbagliate o cercano di gratificare i propri piaceri, non riceveranno ciò che chiedono a Dio (Giacomo 4:1-3). L'autore li ammonisce a sottomettersi a Dio, a resistere al diavolo e ad avvicinarsi a Dio con pentimento.

2° Paragrafo: Nei versetti 4-10 c'è un'enfasi sul pericolo dell'amicizia con il mondo e i suoi valori. L'autore mette in guardia dal diventare amici del mondo perché porta all'inimicizia con Dio. Sottolinea che l'amicizia con il mondo è caratterizzata dall'adulterio spirituale e dalla lealtà divisa tra Dio e gli interessi mondani (Giacomo 4:4-6). Invece, i credenti sono chiamati a umiliarsi davanti a Dio, riconoscendo la Sua sovranità e cercando la Sua grazia. Sono incoraggiati a purificare le loro mani dal peccato e a purificare i loro cuori attraverso un sincero pentimento.

3° Paragrafo: Dal versetto 11 in poi, ci si concentra sull'evitare atteggiamenti di giudizio reciproco. L'autore mette in guardia dal parlare male o giudicare i compagni di fede poiché equivale a usurpare il ruolo di Dio come giudice (Giacomo 4:11-12). Sottolinea che solo Uno è Legislatore e Giudice – Dio stesso – e che i credenti dovrebbero riconoscere umilmente il loro posto come esseri umani fallibili. Sono esortati a non vantarsi dei progetti futuri ma piuttosto a riconoscere la loro dipendenza dalla volontà di Dio per la loro vita (Giacomo 4:13-17). Questo passaggio sottolinea la necessità di umiltà davanti a Dio, resistendo ai desideri egoistici che portano a conflitti, evitando l'amicizia con i valori mondani mentre si cerca l'intimità con Dio attraverso il pentimento e astenendosi da atteggiamenti di giudizio verso gli altri riconoscendo la nostra comprensione limitata.

In sintesi, Giacomo 4 affronta le questioni relative ai conflitti derivanti dai desideri egoistici degli individui. Mette in guardia dal perseguire valori mondani ed esorta i credenti a cercare invece l'intimità con Dio attraverso la sottomissione, la resistenza al male e il pentimento genuino. Mette in guardia contro atteggiamenti di giudizio nei confronti dei compagni credenti, sottolineando al contempo l'umiltà davanti a un giudice sovrano. Il capitolo richiede l'autoesame e la purificazione. dal peccato e fare affidamento sulla volontà di Dio piuttosto che vantarsi dei piani personali.

Giacomo 4:1 Da dove vengono le guerre e le lotte tra voi? non vengono di qui le vostre passioni che combattono nelle vostre membra?

Gli esseri umani sono costantemente in conflitto a causa dei propri desideri egoistici.

1. I desideri egoistici portano al conflitto

2. Il costo dell'egoismo

1. Giacomo 1:14-15 "Ma ciascuno è tentato quando è trascinato e adescato dal proprio desiderio malvagio. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è maturo, partorisce la morte."

2. Proverbi 14:12 "C'è una via che sembra giusta, ma alla fine conduce alla morte."

Giacomo 4:2 Voi bramate e non avete; uccidete e desiderate avere e non potete ottenere; combattete e guerreggiate e tuttavia non avete, perché non chiedete.

Gli esseri umani cercano costantemente di soddisfare i propri desideri, ma spesso non riescono a farlo perché non chiedono aiuto.

1. Il potere della preghiera: come chiedere aiuto può portare alla realizzazione

2. I limiti dei desideri umani: trovare contentezza di fronte ai desideri insoddisfatti

1. Filippesi 4:11-13 - Non che io parli riguardo al bisogno: poiché ho imparato, in qualunque stato mi trovo, ad accontentarmi. So abbassarmi e so abbondare: dovunque e in ogni cosa mi viene comandato sia di essere sazio che di avere fame, sia di abbondare che di soffrire nel bisogno.

13 Posso fare ogni cosa in Cristo che mi rafforza.

2. Matteo 6:25-34 - Perciò vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, né per ciò che mangerete, né per ciò che berrete; né per il vostro corpo, cosa indosserete. La vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Ecco gli uccelli del cielo: perché non seminano, non raccolgono, non raccolgono nei granai; eppure il vostro Padre celeste li nutre. Non siete molto migliori di loro?

Giacomo 4:3 Chiedete e non ricevete, perché chiedete male, per consumarlo nelle vostre concupiscenze.

Non dovremmo chiedere a Dio cose che soddisfino solo i nostri desideri.

1: Non dovremmo chiedere cose che porteranno solo alla nostra stessa distruzione.

2: Le nostre preghiere dovrebbero essere focalizzate sulla ricerca della volontà di Dio e non sui nostri desideri egoistici.

1: Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni situazione, con la preghiera e la petizione, presentate a Dio le vostre richieste con rendimento di grazie.

2: Giacomo 1:5 - Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona generosamente a tutti senza trovare difetti, e gli sarà data.

Giacomo 4:4 Voi adulteri e adultere, non sapete che l'amicizia del mondo è inimicizia con Dio? chiunque dunque vuole essere amico del mondo è nemico di Dio.

L’amicizia con il mondo è un tradimento dell’amicizia con Dio. 1: Non dobbiamo lasciare che il nostro amore per le cose del mondo ci distragga dal nostro amore per Dio. 2: Non dobbiamo lasciare che il nostro amore per il mondo diventi un ostacolo al nostro rapporto con Dio. 1: 1 Giovanni 2:15-17: “Non amate il mondo e le cose del mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Perché tutto ciò che è nel mondo – i desideri della carne, i desideri degli occhi e l'orgoglio della vita – non viene dal Padre ma viene dal mondo. E il mondo passa con i suoi desideri, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno”. 2: Romani 12:2: “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

Giacomo 4:5 Credete voi che la Scrittura dica invano: Lo spirito che abita in noi ha brama di invidia?

Le Scritture ci avvertono che lo spirito che vive in noi desidera essere invidioso.

1. Impara a controllare la tua invidia e pratica l'umiltà.

2. Non lasciarti sviare dai tuoi desideri.

1. Proverbi 14:30 - "Un cuore in pace vivifica il corpo, ma l'invidia fa marcire le ossa."

2. Galati 5:16-17 - "Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito, e non sazierete i desideri

della carne. Poiché i desideri della carne sono contro lo Spirito, e i desideri dello Spirito sono contro lo Spirito carne, perché queste sono opposte tra loro, per impedirti di fare ciò che vuoi».

Giacomo 4:6 Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

Dio dà grazia agli umili ma resiste ai superbi.

1. La grazia di Dio: abbraccia l'umiltà e rifiuta l'orgoglio

2. Il potere dell'umiltà: ricevi il dono della grazia di Dio

1. Proverbi 22:4 - "L'umiltà è il timore del Signore; il suo salario sono ricchezza, onore e vita".

2. 1 Pietro 5:5-6 - "Rivestitevi di umiltà gli uni verso gli altri, perché "Dio si oppone ai superbi, ma dà grazia agli umili". Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché al momento opportuno egli vi esalti."

Giacomo 4:7 Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Dovremmo sottometterci a Dio e resistere al diavolo, e lui fuggirà da noi.

1. Il potere della sottomissione: come resistere al diavolo

2. Superare le tentazioni: seguire la volontà di Dio

1. 1 Pietro 5:8-9 - "Sii sobrio e vigilante. Il tuo avversario, il diavolo, va in giro come un leone ruggente, cercando chi da divorare. Resistigli, fermo nella fede, sapendo che le stesse sofferenze vengono sperimentati dalla vostra fraternità in tutto il mondo."

2. Efesini 6:10-11 - "Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo."

Giacomo 4:8 Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Purificatevi le mani, peccatori; e purificate i vostri cuori, voi dalla mente doppia.

Avvicinati a Dio e Lui si avvicinerà a te. Pentiti dei tuoi peccati e purifica le tue motivazioni.

1: Dio è sempre vicino, ma aspetta che noi ci avviciniamo a Lui.

2: Esamina il tuo cuore e allontanati dai tuoi peccati per essere più vicino a Dio.

1: Isaia 55:6 Cercate il Signore mentre Egli può essere trovato; invocatelo mentre è vicino.

2: Salmo 32:8 Ti istruirò e ti insegnerò la via da seguire; Ti consiglierò con il mio occhio amorevole su di te.

Giacomo 4:9 Siate afflitti, e lamentatevi, e piangete; il vostro riso si muti in lutto, e la vostra gioia in afflizione.

Questo passaggio ci incoraggia a riconoscere la nostra mortalità e ad abbandonare la gioia e il riso per dedicarci al lutto e al dolore.

1. "Il potere del lutto: voltare le spalle alla gioia per dedicarsi al dolore"

2. "Il peso della mortalità: usare l'afflizione per riorientare le nostre vite"

1. Ecclesiaste 3:4 - “Un tempo per piangere e un tempo per ridere; un tempo per piangere e un tempo per ballare”

2. Isaia 61:3 - “Per consolare quelli che piangono in Sion, per dare loro bellezza al posto della cenere, olio di gioia al lutto, veste di lode allo spirito di pesantezza; Affinché possano essere chiamati alberi di giustizia, la piantagione del Signore, affinché possa essere glorificato”.

Giacomo 4:10 Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

Questo passaggio ci incoraggia a umiliarci davanti al Signore affinché Egli possa elevarci.

1. L'amore e la guida di Dio: come l'umiltà può portare alla crescita nella nostra fede

2. Trovare la forza nell'umiltà: sottomettersi al piano di Dio

1. Matteo 5:5 - "Beati i miti, perché erediteranno la terra."

2. Salmo 25:9 - "Egli guida gli umili in ciò che è giusto e insegna loro la sua via."

Giacomo 4:11 Non parlate male gli uni degli altri, fratelli. Chi parla male del suo fratello e giudica il suo fratello, parla male della legge e giudica la legge; ma se giudichi la legge, non sei un facitore della legge, ma un giudice.

Non parlate male l'uno dell'altro, perché è contro la legge.

1. Custodisci la lingua: il potere delle parole

2. Vivere la Legge di Dio: astenersi dal giudicare

1. Matteo 12,36-37 "Ma io vi dico che nel giorno del giudizio ciascuno dovrà rendere conto di ogni parola vuota che avrà pronunciato. Poiché in base alle tue parole sarai assolto e in base alle tue parole sarai condannato .”

2. Efesini 4:29 “Non esca dalla vostra bocca alcun discorso dannoso, ma solo ciò che è utile per edificare gli altri secondo i loro bisogni, affinché possano giovare a coloro che ascoltano”.

Giacomo 4:12 C'è un solo legislatore che può salvare e distruggere: chi sei tu che giudichi un altro?

Giacomo ci ricorda che solo Dio è il giudice ultimo e che non dovremmo cercare di giudicare gli altri.

1. Dio è il giudice - Dovremmo cercare di comprendere la prospettiva degli altri senza giudizio.

2. Orgoglio e umiltà - Dovremmo avvicinarci agli altri con umiltà, riconoscendo che solo Dio può giudicare.

1. Romani 14:10-13 – Ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio.

2. Matteo 7:1-5 - Non giudicare gli altri, perché solo Dio può giudicare.

Giacomo 4:13 Andate dunque, voi che dite: oggi o domani andremo in una tale città, e là resteremo un anno, e compreremo e venderemo, e ne otterremo guadagno.

Il brano ci ricorda l'incertezza della vita e ci incoraggia a riporre la nostra fiducia in Dio invece di fare progetti per il nostro futuro.

1. La fiducia nel Signore: l'incertezza della vita

2. Impara a lasciare andare e lasciare che Dio

1. Salmo 46:10 - "Stai fermo e sappi che io sono Dio."

2. Proverbi 3:5-6 - "Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento; sottomettiti a Lui in tutte le tue vie, ed Egli renderà diritti i tuoi sentieri."

Giacomo 4:14 Mentre non sapete cosa accadrà domani. Perché cos'è la tua vita? È addirittura un vapore che appare per un breve periodo e poi svanisce.

La nostra vita è breve e incerta e non sappiamo cosa accadrà domani.

1. Le nostre vite sulla terra sono fugaci - Giacomo 4:14

2. Sfruttare al meglio il nostro tempo - Giacomo 4:14

1. Efesini 5:15-17 - Sii molto attento, quindi, a come vivi, non da insensato ma da saggio, sfruttando al massimo ogni opportunità, perché i giorni sono malvagi.

2. Salmo 90:12 - Insegnaci a contare i nostri giorni, affinché possiamo acquisire un cuore saggio.

Giacomo 4:15 Poiché dovreste dire: Se il Signore vuole, vivremo e faremo questo o quello.

Questo passaggio sottolinea l'importanza di sottomettersi alla volontà di Dio e di confidare in Lui per il futuro.

1. "Vivere contenti: sottomettersi alla volontà di Dio"

2. "Confidare in Dio per il futuro"

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.

6. Salmo 37:3-5 - Confida nel Signore e fa il bene; abita la terra e goditi pascoli sicuri. Trova la tua gioia nel Signore ed Egli ti darà i desideri del tuo cuore. Affida la tua strada al Signore; confidate in Lui e Lui lo farà.

Giacomo 4:16 Ma ora voi rallegratevi delle vostre vanterie: ogni simile allegrezza è malvagia.

Questo passaggio mette in guardia dal rallegrarsi di un orgoglio vanaglorioso, poiché è un atto malvagio.

1. L'orgoglio è un peccato: rallegrarsi nel vantarsi è male

2. Evitare l’orgoglio vanaglorioso e la gioia in esso

1. Proverbi 16:18-19 - L'orgoglio precede la distruzione e lo spirito altero prima della caduta. È meglio essere umili con i poveri che spartire le spoglie con i superbi.

2. Romani 12:3 - Poiché per la grazia che mi è stata data, dico a ognuno di voi di non stimare se stesso più di quanto dovrebbe pensare, ma di pensare con giudizio sobrio, ciascuno secondo la misura di fede che Dio ha assegnato.

Giacomo 4:17 Perciò per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

Ci si aspetta che facciano ciò che è bene da coloro che sanno ciò che è giusto.

1. Ci si aspetta da noi ciò che è giusto

2. Adempiere ai nostri obblighi di fare del bene

1. Giacomo 1:22 - Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

2. Michea 6:8 - Egli ti ha mostrato, o uomo, ciò che è buono; e che cosa richiede il Signore da te, se non che tu agisca con giustizia, che ami la misericordia e che cammini umilmente con il tuo Dio?

Giacomo 5 è il quinto e ultimo capitolo dell'Epistola di Giacomo nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra su vari argomenti come la ricchezza, la pazienza nella sofferenza, la preghiera e l'importanza di ristabilire coloro che si sono allontanati dalla verità.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia affrontando la questione della ricchezza e delle sue potenziali insidie. L'autore mette in guardia i ricchi dal loro giudizio imminente e li incoraggia a piangere e urlare per le miserie che si abbatteranno su di loro. Sottolinea come le loro ricchezze siano marcite, i loro vestiti mangiati dalle tarme e il loro oro e argento corrosi (Giacomo 5:1-3). L'autore sottolinea che questi beni materiali non possono salvarli ma servono invece come prova contro di loro per lo sfruttamento degli altri. Invita i credenti ad essere pazienti nella loro sofferenza perché il giudizio di Dio sta arrivando.

2° Paragrafo: Nei versetti 7-12, c'è un'enfasi sulla perseveranza e sulla pazienza durante i momenti di prova. L'autore esorta i credenti ad essere pazienti come un contadino che aspetta che i suoi raccolti diano frutti. Sono incoraggiati a rafforzare i loro cuori perché la venuta del Signore è vicina (Giacomo 5:7-8). Egli sconsiglia di mormorare o lamentarsi gli uni contro gli altri, ma piuttosto li incoraggia a guardare esempi come Giobbe che sopportò la sofferenza con fermezza (Giacomo 5:9-11). Si ricorda ai credenti che dovrebbero lasciare che il loro "sì" sia sì e il loro "no" sia no, per non cadere nel giudizio.

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi, c'è un focus sulla preghiera e sulla restaurazione all'interno della comunità. L'autore incoraggia coloro che soffrono o sono allegri a pregare, sia per la guarigione che per il ringraziamento, e condivide il fatto che la preghiera ha potere se offerta con fede (Giacomo 5:13-16). I credenti sono anche esortati a confessare i propri peccati gli uni agli altri affinché possano essere guariti. Sono chiamati a intercedere gli uni per gli altri nella preghiera, riconoscendone l'efficacia (Giacomo 5,16b). Infine, c'è un'enfasi sulla restaurazione di coloro che si sono allontanati dalla verità riportandoli indietro attraverso l'amore e la preoccupazione per le loro anime.

In sintesi, Giacomo 5 affronta le questioni legate alla ricchezza, sottolineandone la natura temporanea e mettendo in guardia contro lo sfruttamento degli altri per guadagno personale. Invita i credenti a sopportare pazientemente i momenti di prova aspettando con ansia il giudizio finale di Dio. La preghiera viene evidenziata come uno strumento

potente sia nei momenti di sofferenza che di ringraziamento, sottolineando al contempo la confessione dei peccati tra i credenti insieme all'intercessione reciproca. Il capitolo sottolinea anche il ripristino all'interno della comunità riportando amorevolmente coloro che si sono allontanati dalla verità riconoscendo il nostro bisogno di pazienza, perseveranza e sostegno reciproco.

Giacomo 5:1 Andate dunque, o ricchi, a piangere e ad urlare per le vostre miserie che vi piomberanno addosso.

Questo passaggio avverte i ricchi di essere consapevoli delle proprie azioni e di piangere e gridare a causa delle miserie che ne deriveranno.

1. Il pericolo dell'avidità: come non lasciare che la ricchezza corrompa la tua anima

2. Contentezza: trovare gioia in ciò che hai, non in ciò che ti manca

1. Proverbi 11:28 - "Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto fiorirà come un ramo."

2. Matteo 6:19-21 - "Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri sfondano e rubano: ma fatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano , e dove i ladri non scassinano né rubano: perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore".

Giacomo 5:2 Le vostre ricchezze sono corrotte, e le vostre vesti sono tarlate.

Il brano è un avvertimento di Giacomo a coloro che sono ricchi e hanno riposto la loro fiducia nelle loro ricchezze. Avverte che la loro ricchezza alla fine sarà corrotta e i loro indumenti diventeranno mangiati dalle tarme.

1. Non riporre la tua fiducia nelle ricchezze: il pericolo di pensare che la tua ricchezza durerà per sempre

2. L'impermanenza della ricchezza - Giacomo 5:2 ci avverte dell'inevitabile corruttibilità delle nostre ricchezze

1. Proverbi 11:28 - "Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto prospererà come una foglia verde."

2. Marco 8:36 - "Che vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà la propria anima?"

Giacomo 5:3 Il vostro oro e il vostro argento sono tarlati; e la loro ruggine sarà una testimonianza contro di te, e divorerà la tua carne come se fosse fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni.

In Giacomo 5:3 la Bibbia avverte dei pericoli legati all'accumulazione di ricchezze, poiché la ruggine di quelle ricchezze sarà una testimonianza contro di loro e divorerà la loro carne come il fuoco.

1. Attenzione ai pericoli legati all'accumulo di ricchezze

2. Il potere corrosivo dell'avidità

1. Proverbi 11:28 - "Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto fiorirà come una foglia verde."

2. Ecclesiaste 5:10 - “Chi ama il denaro non ne ha mai abbastanza; chi ama la ricchezza non si accontenta mai del proprio reddito”.

Giacomo 5:4 Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto i vostri campi, che avete trattenuto con la frode, grida; e le grida di coloro che hanno mietuto sono giunte agli orecchi del Signore di Sabaoth.

Questo passaggio di Giacomo 5:4 è un avvertimento contro il trattenere il salario dei lavoratori per frode o avidità.

1: Dio ascolta le grida degli oppressi e giudicherà coloro che li opprimono

2: Il pericolo dell'avidità e la necessità di servire la giustizia

1: Proverbi 22:16 - Chi opprime il povero per aumentare la sua ricchezza, e chi dà al ricco, sicuramente finirà nel bisogno.

2: Isaia 58:6 - Non è questo il digiuno che ho scelto? sciogliere i legami dell'iniquità, sciogliere i pesi pesanti, lasciare andare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo?

Giacomo 5:5 Avete vissuto nel piacere sulla terra, e siete stati dissoluti; avete nutrito i vostri cuori, come in un giorno di strage.

Questo passaggio è un avvertimento per coloro che hanno vissuto una vita lussuosa e hanno esagerato nel piacere, che il loro momento della resa dei conti sta arrivando.

1. Il giorno della resa dei conti: vivere nel lusso adesso non durerà per sempre

2. Nutri i tuoi cuori per il giorno del massacro: un avvertimento da James

1. Ecclesiaste 11:9 - Rallegrati, o giovane, nella tua giovinezza; e lascia che il tuo cuore ti rallegri nei giorni della tua giovinezza, e cammina nelle vie del tuo cuore e nella vista dei tuoi occhi; ma sappi che per tutte queste cose Dio ti porterà in giudizio.

2. Apocalisse 3:17-18 - Perché tu dici: Io sono ricco, mi sono arricchito di beni e non ho bisogno di nulla; e non sai che sei infelice, miserabile, povero, cieco e nudo. Ti consiglio di comprare da me dell'oro affinato nel fuoco, affinché tu possa diventare ricco; e vesti bianche, affinché tu possa vestirti e affinché la vergogna della tua nudità non appaia; e ungi i tuoi occhi con collirio, affinché tu possa vedere.

Giacomo 5:6 Avete condannato e ucciso il giusto; e non ti resiste.

Questo passaggio parla di come coloro che sono giusti non resisteranno a coloro che li condannano e li uccidono.

1. Il potere della misericordia: come rispondere a coloro che ci hanno fatto del male

2. Non giudicare in fretta: il potere del perdono

1. Luca 6:37-38 - "Non giudicare e non sarai giudicato; non condannare e non sarai condannato. Perdona e sarai perdonato."

2. Romani 12:19 - "Non vi vendicate, miei cari amici, ma lasciate spazio all'ira di Dio, perché sta scritto: 'A me la vendetta; io darò la retribuzione', dice il Signore."

Giacomo 5:7 Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Ecco, l'agricoltore attende il prezioso frutto della terra, e ha pazienza per esso, finché riceva la

prima e l'ultima pioggia.

Questo passaggio incoraggia la pazienza e la fede nel Signore, poiché Egli porterà la ricompensa finale a tempo debito.

1. Aspettare il Signore: pazienza e fede nei tempi di Dio

2. Vivere una vita abbondante: le ricompense dell'attesa del Signore

1. Isaia 40:31 - Ma coloro che sperano nell'Eterno rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Salmo 27:14 - Spera nel Signore: abbi coraggio, ed egli rafforzerà il tuo cuore: spera, io dico, nel Signore.

Giacomo 5:8 Siate pazienti anche voi; rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

La pazienza è essenziale nell'attesa della venuta del Signore.

1: Nell'attesa del ritorno del Signore, dobbiamo rimanere pazienti e saldi nella nostra fede.

2: Mentre aspettiamo il ritorno del Signore, i nostri cuori dovrebbero rimanere saldi e pieni di pazienza.

1: Romani 8:25 "Ma se speriamo ciò che ancora non abbiamo, lo aspettiamo con pazienza."

2: Salmo 27:14 “Aspetta il Signore; sii forte, fatti coraggio e aspetta il Signore”.

Giacomo 5:9 Non invidiate gli uni gli altri, fratelli, per non essere condannati; ecco, il giudice sta davanti alla porta.

Non lasciare che l’amarezza e il risentimento reciproco si inaspriscano, perdona invece e riconciliati.

1. Il potere del perdono: lasciare andare i rancori

2. Un appello alla riconciliazione: superare l'amarezza

1. Colossesi 3:13 - Sopportatevi gli uni gli altri e, se uno ha qualcosa da lamentarsi contro un altro, perdonatevi a vicenda; come il Signore ti ha perdonato, così anche tu devi perdonare.

2. Efesini 4:31-32 - Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore e calunnia, insieme ad ogni malizia. Siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo ha perdonato voi.

Giacomo 5:10 Prendete, fratelli miei, i profeti, che hanno parlato nel nome del Signore, come esempio di sofferenza e di pazienza.

I profeti del Signore sono un esempio di pazienza e di perseveranza nella sofferenza.

1. Pazienza e perseveranza nella sofferenza - Giacomo 5:10

2. L'esempio dei profeti - Giacomo 5:10

1. Ebrei 12:1-3 - Poiché dunque siamo circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci sta davanti. noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

2. Romani 5:3-5 - Inoltre, ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato.

Giacomo 5:11 Ecco, li consideriamo felici coloro che perseverano. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e avete visto la fine del Signore; che il Signore è molto pietoso e di tenera misericordia.

Questo passaggio ci incoraggia ad essere pazienti nelle nostre prove, come possiamo imparare dall'esempio di Giobbe che sopportò i suoi problemi con pazienza e alla fine fu

ricompensato con la misericordia di Dio.

1. "La pazienza di Giobbe: una guida per resistere alle prove"

2. "Dio è misericordioso: sperimentare la ricompensa della fedele perseveranza"

1. Romani 5:3-5 - "Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce la perseveranza; la perseveranza, il carattere; e il carattere, la speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l'amore di Dio l'amore è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato".

2. 2 Corinzi 12:9-10 - "Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfettamente nella debolezza". Perciò mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, affinché dimori in me la potenza di Cristo. Per questo mi compiaccio, per amore di Cristo, delle debolezze, degli insulti, delle difficoltà, delle persecuzioni, delle difficoltà. debole, allora sono forte."

Giacomo 5:12 Ma soprattutto, fratelli miei, non giurate né per il cielo, né per la terra, né con alcun altro giuramento; ma che il vostro sì sia sì; e il tuo no, no; per non cadere in condanna.

Questo versetto ci consiglia di parlare sinceramente senza bisogno di giuramenti.

1. Il potere della verità: superare la necessità di giurare

2. Mantenere le nostre parole: la responsabilità di onorare le nostre promesse

1. Efesini 4:29 – Non esca dalla vostra bocca nessuna comunicazione corrotta, ma solo qualcosa di buono che serva a edificare, affinché possa conferire grazia agli ascoltatori.

2. Matteo 5:33-37 - "Avete udito che fu detto agli antichi: 'Non giurare il falso, ma manterrai i tuoi giuramenti al Signore.' Ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del gran Re. Né per giuralo per la tua testa, perché non puoi rendere un capello bianco o nero. Ma lascia che il tuo "Sì" sia "Sì" e il tuo "No" sia "No". Perché tutto ciò che è di più viene dal maligno.

Giacomo 5:13 C'è qualcuno tra voi afflitto? lascialo pregare. Qualcuno è allegro? canti salmi.

Questo passaggio ci incoraggia a usare la preghiera e il canto come risposta alle nostre emozioni e circostanze.

1. "Lodare attraverso il dolore: come la nostra fede ci permette di vincere"

2. "Canta con gioia: come la musica può rinnovare il tuo spirito"

1. Fil 4,4-7: Rallegratevi sempre nel Signore; ancora una volta lo dirò: rallegratevi. Fai conoscere a tutti la tua ragionevolezza. Il Signore è vicino; non siate in ansia per nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Isaia 61:3: Per concedere a coloro che piangono in Sion di dare loro un bel copricapo invece della cenere, olio di letizia invece del lutto, una veste di lode invece di uno spirito debole; affinché possano essere chiamate querce di giustizia, la piantagione del Signore, affinché possa essere glorificato.

Giacomo 5:14 C'è qualcuno malato tra voi? chiami gli anziani della chiesa; e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore:

Questo passaggio ci incoraggia a chiedere aiuto agli anziani della chiesa quando siamo malati e a ricevere l'unzione con olio nel nome del Signore.

1: Il potere curativo della preghiera - Giacomo 5:14

2: Chiedere l'aiuto di Dio - Giacomo 5:14

1: Isaia 53:4-5 - "Certamente egli ha portato le nostre afflizioni e si è addossato i nostri dolori; eppure noi lo stimavamo colpito, percosso da Dio e afflitto. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità. : il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe noi siamo stati guariti."

2: Marco 6:13 - "E scacciarono molti demoni, unsero con olio molti infermi e li guarirono".

Giacomo 5:15 E la preghiera fatta con fede salverà il malato, e il Signore lo solleverà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Questo passaggio parla del potere della fede nella preghiera per guarire i malati e concedere il perdono dei peccati.

1. Il potere curativo della fede: come la preghiera può portare salute e perdono

2. Le promesse infallibili di Dio: la certezza delle sue risposte alle preghiere

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. 1 Pietro 5:7 - "Getta su di lui tutte le tue preoccupazioni, perché ha cura di te."

Giacomo 5:16 Confessate i vostri difetti gli uni agli altri, e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. Molto vale la preghiera efficace e fervente dell'uomo giusto.

Confessatevi l'un l'altro e pregate l'uno per l'altro per la guarigione. La potente preghiera di una persona giusta è molto efficace.

1. Il potere della preghiera: usare la preghiera come strumento di guarigione

2. Confessione: il percorso verso la restaurazione e la guarigione

1. Isaia 40:28-31 – "Non lo sai? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non si stancherà né si affaticherà e nessuno potrà capire la sua comprensione. Dà forza allo stanco e accresce il potere del debole. Anche i giovani si stancano e si affaticano, e i giovani inciampano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno".

2. Giovanni 14:12-14 – "In verità vi dico: chiunque crede in me farà le opere che io ho fatto e farà cose anche più grandi di queste, perché io vado al Padre. E farò qualunque cosa chiederete nel mio nome, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Puoi chiedermi qualunque cosa a nome mio, e io la farò".

Giacomo 5:17 Elia era un uomo soggetto alle nostre stesse passioni, e pregò intensamente che non piovesse; e non piovve sulla terra per lo spazio di tre anni e sei mesi.

Elias era un uomo con le nostre stesse debolezze, e pregò con fervore che non piovesse per tre anni e mezzo, e così non fu.

1. Il potere della preghiera: imparare dall'esempio di Elia

2. La forza della debolezza: abbracciare la nostra umanità nella preghiera

1. Daniele 6:10 - “Ora, quando Daniele seppe che la scrittura era firmata, entrò in casa sua; e avendo le finestre della sua camera aperte verso Gerusalemme, tre volte al giorno si metteva in ginocchio, pregava e rendeva grazie davanti al suo Dio, come aveva fatto prima”.

2. Filippesi 4:6 - “Non fate attenzione a nulla; ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio con la preghiera, la supplica e il ringraziamento”.

Giacomo 5:18 E pregò ancora, e il cielo diede la pioggia, e la terra produsse i suoi frutti.

Questo passaggio spiega come Elia pregò Dio due volte per la pioggia e la sua preghiera fu esaudita.

1: Dio risponde alle preghiere e noi dovremmo avere fede che Egli le esaudirà.

2: Dovremmo essere persistenti nelle nostre preghiere e continuare a chiedere a Dio ciò di cui abbiamo bisogno.

1: Matteo 7,7-8 “Chiedete e vi sarà dato; cerca e troverai; bussa e ti sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa».

2: 1 Giovanni 5:14-15 “Ora questa è la fiducia che abbiamo in Lui, che se chiediamo qualcosa secondo la Sua volontà, Egli ci ascolta. E se sappiamo che Egli ci ascolta, qualunque cosa chiediamo, sappiamo che abbiamo le richieste che gli abbiamo chiesto”.

Giacomo 5:19 Fratelli, se qualcuno di voi si allontana dalla verità e qualcuno lo converte;

Questo passaggio ci incoraggia ad aiutarci a vicenda a rimanere sulla retta via.

1: "Una mano d'aiuto" - Tutti abbiamo bisogno di una mano di tanto in tanto. Dovremmo essere disposti ad aiutare gli altri a rimanere sulla retta via e a impedire loro di

allontanarsi dalla verità.

2: "Resta fedele" - Dobbiamo tutti rimanere fedeli alla verità e aiutare gli altri a fare lo stesso. È nostra responsabilità aiutare i nostri fratelli e sorelle a rimanere sulla retta via.

1: Proverbi 27:17 - "Come il ferro affila il ferro, così uno ne affila un altro."

2: Galati 6:1 - "Fratelli e sorelle, se qualcuno è sorpreso in un peccato, voi che vivete secondo lo Spirito dovreste ristabilirlo con dolcezza. Ma state attenti, altrimenti anche voi potreste essere tentati."

Giacomo 5:20 Gli faccia sapere che colui che converte il peccatore dall'errore della sua via salverà un'anima dalla morte e nasconderà una moltitudine di peccati.

Questo versetto ci incoraggia ad aiutare coloro che si sono allontanati dalla verità e a riportarli alla rettitudine, poiché ciò può salvare un'anima dalla morte e coprire una moltitudine di peccati.

1. "Il potere della conversione"

2. "La misericordia del perdono"

1. Ezechiele 18:20-21 - "L'anima che pecca morirà. Il figlio non soffrirà per l'iniquità del padre , né il padre soffrirà per l'iniquità del figlio. La giustizia del giusto ricadrà su di lui, e la malvagità dell'empio ricadrà su di lui."

2. Matteo 18:15-17 - "Se tuo fratello pecca contro di te, va' e raccontagli la sua colpa, fra te e lui solo. Se ti ascolta, hai guadagnato tuo fratello. Ma se non ascolta, prendi uno o due altri insieme a te, affinché ogni accusa possa essere provata dalla deposizione di due o tre testimoni. Se rifiuta di ascoltarli, dillo alla chiesa. E se rifiuta di ascoltare anche la chiesa, lascialo sii per te come un gentile e un pubblicano».

1 Pietro 1 è il primo capitolo della Prima Lettera di Pietro nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra su temi come la salvezza, la fede e la speranza nel mezzo delle prove e della sofferenza.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un'enfasi sulla speranza viva e sull'eredità dei credenti attraverso Gesù Cristo. L'autore loda Dio per la sua abbondante misericordia, che ha fatto rinascere i credenti a una speranza viva attraverso la risurrezione di Cristo (1 Pietro 1:3). Egli sottolinea che questa eredità è imperitura, incontaminata e incorruttibile,

custodita in cielo per coloro che sono custoditi dalla potenza di Dio mediante la fede (1 Pietro 1:4-5). Nonostante affrontino varie prove che mettono alla prova la loro fede, i credenti possono rallegrarsi perché la loro fede viene raffinata come l'oro attraverso queste prove.

2° paragrafo: Nei versetti 6-12 c'è un'esplorazione della natura paradossale della gioia in mezzo alla sofferenza. L'autore riconosce che i credenti possono provare dolore e angoscia a causa di varie prove, ma ricorda loro che tali prove hanno uno scopo: affinare la loro fede e portare gloria a Dio. Li incoraggia a rallegrarsi anche in queste difficoltà perché condividono le sofferenze di Cristo (1 Pietro 1:6-7). L'autore evidenzia anche l'onore e il privilegio conferiti ai credenti dall'essere destinatari della salvezza, una salvezza anticipata con impazienza dai profeti dell'antichità ma pienamente rivelata attraverso Gesù Cristo (1 Pietro 1:10-12).

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi c'è una chiamata a una vita santa basata sul fondamento della grazia di Dio. I credenti sono esortati a preparare le loro menti all'azione e ad essere sobri mentre ripongono la loro speranza pienamente nella grazia che sarà portata alla rivelazione di Gesù (1 Pietro 1:13). Sono chiamati ad essere figli obbedienti che non si conformano a modi ignoranti di un tempo, ma vivono invece vite sante che riflettono il carattere di Dio (1 Pietro 14-16). L'autore sottolinea che la redenzione è stata costosa – il sangue prezioso di Cristo – e chiede un sincero amore fraterno tra i credenti (1 Pietro 18-22).

In sintesi, 1 Pietro 1 evidenzia la speranza viva e l'eredità del credente attraverso Gesù Cristo nonostante le prove. Esplora come la gioia può coesistere con la sofferenza mentre affina la propria fede. Sottolinea una vita santa basata sulla grazia di Dio mentre invita all'obbedienza radicata nell'amore sincero reciproco, riconoscendo la nostra eredità imperitura attraverso Cristo.

1 Pietro 1:1 Pietro, apostolo di Gesù Cristo, agli stranieri dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell'Asia e nella Bitinia,

Pietro, apostolo di Gesù Cristo, scrive una lettera agli stranieri dispersi in varie regioni dell'Asia Minore.

1. L'amore di Dio si estende a tutte le persone, non importa dove si trovino.

2. Il potere del Suo Vangelo di raggiungere lontano e in largo.

1. Romani 10:18: "Ma io chiedo: non hanno udito? In effetti lo hanno fatto, poiché "la loro voce si è diffusa per tutta la terra, e le loro parole fino ai confini del mondo".

2. Matteo 28,19-20: «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato».

1 Pietro 1:2 Eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, all'obbedienza e all'aspersione del sangue di Gesù Cristo: grazia a voi e pace siano moltiplicate.

Il brano parla di come i credenti vengono scelti dalla prescienza di Dio, attraverso la santificazione dello Spirito, per l'obbedienza e l'aspersione del sangue di Gesù Cristo.

1. "La potenza della prescienza di Dio: come siamo scelti dal suo amore"

2. "La santificazione dello Spirito: vivere in obbedienza a Dio"

1. Romani 8:29-30 - "Poiché quelli che egli preconosceva, li predestinò anche a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli. Inoltre quelli che egli predestinò, li chiamò anche : e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati."

2. Giovanni 14:15-17 - "Se mi amate, osservate i miei comandamenti. E io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore, affinché possa dimorare con voi per sempre; lo Spirito della verità; il quale il mondo non può riceverlo, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete, perché egli abita con voi e sarà in voi».

1 Pietro 1:3 Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, il quale secondo la sua abbondante misericordia ci ha rigenerati ad una viva speranza mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti,

Attraverso l'abbondante misericordia di Dio, Egli ci ha dato una speranza viva attraverso la risurrezione di Gesù dai morti.

1. La misericordia di Dio e l'amore abbondante

2. Il potere della speranza viva

1. Romani 5:5 - E la speranza non fa vergogna; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

2. Giovanni 11:25-26 - Gesù le disse: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà mai. Lo credi?

1 Pietro 1:4 All'eredità incorruttibile, incontaminata e che non appassisce, riservata per voi nei cieli,

Pietro incoraggia i credenti dicendo loro che hanno un'eredità in Cielo che non perirà mai.

1. La speranza del cielo: come la nostra eredità eterna può darci forza

2. Sicuri in Cristo: comprendere l'eredità immutabile del cielo

1. Romani 8:16-17 – Lo Spirito testimonia al nostro spirito che siamo figli di Dio e, se figli, allora eredi: eredi di Dio e coeredi di Cristo.

2. Colossesi 3:1-4 - Cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Rivolgi la tua mente alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra.

1 Pietro 1:5 I quali sono custoditi dalla potenza di Dio mediante la fede fino alla salvezza pronta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

In 1 Pietro 1:5, i credenti sono mantenuti dalla potenza di Dio mediante la fede e riceveranno la salvezza nell'ultima volta.

1. Il potere inesauribile di Dio: la promessa di salvezza

2. Fede e speranza: fiducia nel piano di Dio

1. Romani 8:38-39 – “Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

2. Ebrei 11:1 – “Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono”.

1 Pietro 1:6 Di cui vi rallegrate grandemente, anche se ora, se necessario, per un momento siete oppressi da molteplici tentazioni.

I cristiani dovrebbero rallegrarsi nonostante la sofferenza che possono provare a causa delle varie tentazioni.

1. Confidare in Dio nei momenti di sofferenza

2. La gioia di rallegrarsi nonostante le difficoltà

1. Romani 8:28 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

1 Pietro 1:7 Affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce, benché sia provato col fuoco, possa essere trovata a lode, onore e gloria all'apparizione di Gesù Cristo:

Il passaggio parla della prova della fede che è più preziosa dell'oro e che sarà trovata a lode, onore e gloria all'apparizione di Gesù Cristo.

1. Il valore della nostra fede in Gesù Cristo

2. Le vere ricchezze del credente

1. Giacomo 1:2-3 - Considerate una gioia, fratelli miei, l'incontro con prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

1 Pietro 1:8 Chi non avete visto, voi lo amate; nel quale, anche se ora non lo vedete, credendo tuttavia voi gioite di gioia indicibile e piena di gloria.

I cristiani hanno una fede che porta alla gioia nonostante non possano vedere Gesù nel presente.

1. La gioia della fede: come rallegrarsi nel Signore nonostante l'incertezza

2. La benedizione della speranza invisibile: sperimentare la gioia attraverso la fede cristiana

1. Romani 5:1-5 - Pertanto, poiché siamo stati giustificati per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo.

2. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

1 Pietro 1:9 Ricevendo il fine della vostra fede, cioè la salvezza delle vostre anime.

Pietro incoraggia i cristiani ad avere fede in Dio e a vivere con la consapevolezza che la salvezza li attende.

1. "Il potere della fede: raccogliere i frutti della fede in Dio"

2. "Vivere nella fede: comprendere l'amore di Dio nella nostra vita"

1. Matteo 19:26 - "Ma Gesù, fissati gli occhi, disse loro: Agli uomini questo è impossibile; ma a Dio ogni cosa è possibile".

2. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

1 Pietro 1:10 Della quale salvezza hanno indagato e scrutato i profeti, i quali profetizzarono della grazia che sarebbe venuta a voi:

I profeti dell'Antico Testamento cercavano diligentemente la salvezza che sarebbe stata fornita attraverso la grazia.

1. Come i profeti dell'Antico Testamento scoprirono la promessa di salvezza

2. La ricerca della salvezza e il dono della grazia

1. Luca 24:25-27 - Ed egli disse loro: O stolti e tardi di cuore nel credere a tutto ciò che hanno detto i profeti: Non avrebbe dovuto Cristo soffrire queste cose ed entrare nella sua gloria? E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture le cose che si riferivano a lui.

2. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace ricadde su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

1 Pietro 1:11 Cercando che cosa e quale tempo significasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando attestò in anticipo le sofferenze di Cristo e la gloria che ne sarebbe seguita.

Lo Spirito di Cristo ha testimoniato in anticipo delle sofferenze di Cristo e della gloria che sarebbe seguita.

1. La sofferenza e la gloria di Cristo

2. Il significato dello Spirito di Cristo

1. Isaia 53:3-5 È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e familiare con il dolore: e noi gli nascondemmo come se i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Romani 8:17 E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme.

1 Pietro 1:12 Ai quali è stato rivelato che non a se stessi, ma a noi hanno ministrato le cose che ora vi sono state riferite da coloro che vi hanno predicato il vangelo con lo Spirito Santo mandato dal cielo; quali cose gli angeli desiderano esaminare.

Questo versetto parla della potenza del Vangelo, che fu prima rivelato ai profeti e poi predicato da coloro che hanno la potenza dello Spirito Santo, un messaggio che anche gli angeli desiderano comprendere.

1. La potenza del Vangelo: come le nostre parole possono raggiungere il cielo e la terra

2. Il desiderio degli angeli: come il Vangelo trascende la comprensione umana

1. Romani 1:16-17 - Poiché non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. In esso infatti si rivela la giustizia di Dio da fede per fede, come sta scritto: Il giusto vivrà per fede.

2. Matteo 28,19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

1 Pietro 1:13 Perciò cingetevi i lombi della mente, siate sobri, e sperate sino alla fine nella grazia che vi sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo;

Dovremmo essere diligenti e rimanere fiduciosi in attesa della grazia che ci sarà concessa quando Gesù Cristo ritornerà.

1. Perseverare con speranza - 1 Pietro 1:13

2. Preparatevi alla mente e siate sobri - 1 Pietro 1:13

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

1 Pietro 1:14 Come figli obbedienti, senza conformarvi, nella vostra ignoranza, secondo le concupiscenze di un tempo:

I cristiani non devono vivere secondo i loro vecchi desideri, ma vivere invece in obbedienza a Dio.

1. Obbedire a Dio di fronte alla tentazione

2. Il potere dell'obbedienza nella nostra vita

1. Romani 6:12-13 - "Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, affinché ubbidiate ad esso nelle sue concupiscenze. Né consegnate le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato; ma arrendetevi a Dio, come quelli che sono vivi, dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia verso Dio."

2. Tito 2:11-12 - "Poiché la grazia di Dio, portatrice di salvezza, è apparsa a tutti gli uomini, insegnandoci che, rinunciando all'empietà e alle passioni mondane, dobbiamo vivere in questo mondo con sobrietà, giustizia e pietà."

1 Pietro 1:15 Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in ogni sorta di conversazione;

I cristiani dovrebbero vivere una vita santa, riflettendo il carattere di Dio che li ha chiamati.

1. Vivere una vita di santità - 1 Pietro 1:15

2. Lo standard di santità di Dio - 1 Pietro 1:15

1. Levitico 19:2 - "Parla a tutta l'assemblea dei figli d'Israele e di' loro: Sarete santi, poiché io, il Signore vostro Dio, sono santo".

2. Matteo 5:48 - "Siate dunque perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli."

1 Pietro 1:16 Perché sta scritto: Siate santi; perché sono santo.

Pietro incoraggia i credenti a vivere una vita santa, perché Dio è santo.

1. "Chiamati a essere santi: abbracciare la santità di Dio"

2. "La potenza della santità di Dio: vivere una vita pura"

1. Levitico 11:44-45 - "Poiché io sono il Signore vostro Dio: santificherete dunque voi stessi e sarete santi; poiché io sono santo..."

2. 1 Tessalonicesi 4:3-5 - "Poiché questa è la volontà di Dio, cioè la vostra santificazione, che vi asteniate dalla fornicazione: che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santificazione e onore..."

1 Pietro 1:17 E se invocate il Padre, che senza riguardo alle persone giudica secondo l'opera di ogni uomo, passate il tempo del vostro soggiorno qui con timore:

Dovremmo vivere con riverenza e onore, poiché siamo responsabili nei confronti di Dio che giudica secondo le nostre azioni.

1. Vivere per il pubblico di uno: una chiamata a vivere con riverenza

2. Non temere, perché c'è speranza in Dio: vivere con fede in mezzo all'incertezza

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te; non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio; io ti fortificherò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta."

2. Ebrei 4:13 - "E nessuna creatura è nascosta alla sua vista, ma tutte sono nude ed esposte agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto."

1 Pietro 1:18 Poiché sapete che non siete stati riscattati con cose corruttibili, come l'argento e l'oro, dalla vostra vana conversazione ricevuta per tradizione dai vostri padri;

I credenti sono stati redenti dal peccato, non mediante beni materiali, ma mediante la grazia di Dio.

1. Il potere della redenzione: come la grazia di Dio ci salva

2. La libertà di vivere in Cristo: come vivere liberi dalla tradizione

1. Romani 3:24 - Essere giustificati gratuitamente per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. Colossesi 2:6-7 - Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, così camminate in lui: radicati ed edificati in lui e confermati nella fede, come vi è stato insegnato, abbondando in essa di rendimento di grazie.

1 Pietro 1:19 Ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetto e senza macchia:

Passaggio:

L'apostolo Pietro scrisse che Gesù Cristo era l'agnello supremo, senza difetto e senza

macchia, e che il Suo sangue era prezioso.

L'apostolo Pietro insegna che Gesù Cristo è l'Agnello perfetto e senza peccato e che il Suo sangue è di grande valore.

1. L'Agnello Perfetto: come Gesù Cristo è il nostro Salvatore

2. Il Preziosissimo Sangue di Cristo: comprendere il significato del Suo sacrificio

1. Isaia 53:7 - Egli è stato oppresso e umiliato, ma non ha aperto la sua bocca: è condotto come un agnello al macello, e come una pecora muta davanti ai suoi tosatori, così non apre la sua bocca.

2. Colossesi 1:20 - E, dopo aver fatto la pace mediante il sangue della sua croce, per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose; da lui, dico, sia che si tratti di cose sulla terra, sia di cose nel cielo.

1 Pietro 1:20 Il quale in verità fu preordinato prima della fondazione del mondo, ma si manifestò a voi in questi ultimi tempi,

Il brano parla di Gesù preordinato prima della fondazione del mondo e manifestato negli ultimi tempi.

1. La meravigliosa preordinazione di Gesù

2. La Manifestazione di Gesù negli ultimi tempi

1. Efesini 1:4 - Secondo che in lui ci ha scelti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore.

2. 1 Giovanni 3:8 – Colui che commette il peccato è dal diavolo; perché il diavolo pecca fin dal principio. A questo scopo si è manifestato il Figlio di Dio, affinché distruggesse le opere del diavolo.

1 Pietro 1:21 I quali mediante lui credono in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria; affinché la tua fede e la tua speranza siano in Dio.

Il brano incoraggia i credenti a confidare in Dio che ha risuscitato Gesù dai morti e gli ha

conferito la gloria, affinché la loro fede e speranza siano in Dio.

1: Confidare nel Signore nei momenti di difficoltà

2: La forza della fede e della speranza in Dio

1: Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

1 Pietro 1:22 Poiché avete purificato le vostre anime obbedendo alla verità mediante lo Spirito con amore sincero verso i fratelli, badate di amarvi gli uni gli altri con cuore puro e con fervore:

I credenti hanno purificato le loro anime obbedendo alla verità dello Spirito e dovrebbero amarsi gli uni gli altri con cuore puro.

1. Come amarsi gli uni gli altri con cuore puro

2. Il potere dell'amore non finto

1. Romani 12:9-10 - L'amore deve essere sincero. Odia ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono.

2. Efesini 4:32 - Siate benigni e compassionevoli gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, proprio come Dio vi ha perdonato in Cristo.

1 Pietro 1:23 La rinascita non da seme corruttibile, ma incorruttibile, mediante la parola di Dio, che vive e rimane in eterno.

Il brano parla dell'importanza di rinascere attraverso la parola di Dio.

1. Vita nuova attraverso la Parola di Dio

2. Un inizio rinfrescante con la Parola di Dio

1. Giovanni 1:12-13 - Ma a tutti quelli che l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo nome: i quali non sono nati da sangue, né da volontà di della carne, né della volontà dell'uomo, ma di Dio.

2. Giacomo 1:18 - Di sua volontà ci ha generati con la parola di verità, affinché fossimo una sorta di primizia delle sue creature.

1 Pietro 1:24 Poiché ogni carne è come l'erba, e tutta la gloria dell'uomo come il fiore dell'erba. L'erba secca e il fiore cade;

Tutta la gloria umana è transitoria e svanisce, come l'erba e i fiori del campo.

1. Abbraccia la transitorietà: trovare la gioia nel momento

2. Amare la vita: celebrare la bellezza della vita nonostante la sua natura fugace

1. Giacomo 1:10-11 - "Ma il ricco, in quanto è umiliato, perché passerà come il fiore dell'erba. Poiché il sole non è appena sorto con un calore ardente, ma fa seccare l'erba , e il suo fiore cade, e la grazia della sua forma perisce."

2. Isaia 40:6-7 - "La voce disse: Piangi. E disse: Che devo gridare? Ogni carne è erba, e tutta la sua bellezza è come il fiore del campo: l'erba secca, il fiore appassisce : perché lo spirito del Signore soffia su di esso: sicuramente il popolo è erba.

1 Pietro 1:25 Ma la parola del Signore dura in eterno. E questa è la parola che vi è annunziata mediante il Vangelo.

La Parola del Signore è eterna e ci viene predicata attraverso il Vangelo.

1. La Parola eterna del Signore

2. Predicare il Vangelo della salvezza

1. Isaia 40:8: "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno".

2. Marco 1:14-15: "Ora, dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne nella Galilea, predicando il vangelo del regno di Dio e dicendo: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: pentitevi e credete al vangelo."

1 Pietro 2 è il secondo capitolo della Prima Lettera di Pietro nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra su temi come la crescita spirituale, il vivere come popolo eletto di Dio e il seguire l'esempio di Cristo.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un'esortazione ai credenti a liberarsi dalla malizia, dall'inganno, dall'ipocrisia, dall'invidia e dalla calunnia. Sono chiamati a desiderare il puro latte spirituale per crescere nella loro salvezza (1 Pietro 2,1-3). L'autore sottolinea che si tratta di un popolo eletto – un sacerdozio santo e una nazione regale – chiamato dalle tenebre alla meravigliosa luce di Dio (1 Pietro 2:9). I credenti sono incoraggiati a proclamare le eccellenze di Dio e a vivere una vita onorevole che Gli porti gloria.

2° Paragrafo: Nei versetti 4-10, c'è un'enfasi su Gesù Cristo come pietra vivente e sui credenti come pietre viventi che vengono edificate in una casa spirituale. L'autore evidenzia come Gesù sia stato rifiutato dagli uomini ma scelto da Dio come pietra angolare, il fondamento su cui tutto è edificato (1 Pietro 2,4-8). I credenti sono descritti come una razza eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, chiamata a proclamare le lodi di Dio. Una volta non erano un popolo, ma ora hanno ricevuto misericordia attraverso Cristo.

3° Paragrafo: Dal versetto 11 in poi, c'è un'esortazione per i credenti a vivere onorevolmente tra i non credenti. L'autore li incoraggia ad astenersi dai desideri peccaminosi che fanno guerra alle loro anime e a comportarsi invece con un comportamento così onorevole che anche coloro che parlano contro di loro glorificheranno Dio nel giorno della visita (1 Pietro 2:11-12). I credenti sono chiamati a sottomettersi per amore del Signore – ai governanti e alle autorità – e a onorare tutti amando profondamente i compagni di fede (1 Pietro 2:13-17). L'autore affronta anche i rapporti familiari, invitando i servi a essere sottomessi anche nei trattamenti ingiusti e incoraggiando mariti e mogli ad adempiere ai rispettivi ruoli con comprensione e rispetto.

In sintesi, 1 Pietro 2 invita i credenti a liberarsi dagli atteggiamenti peccaminosi desiderando allo stesso tempo la crescita spirituale. Sottolinea la loro identità di popolo eletto che è stato portato alla meravigliosa luce di Dio attraverso Gesù Cristo. Mette in risalto Cristo come la pietra angolare su cui i credenti sono edificati in una casa spirituale, incoraggiando al tempo stesso una condotta onorevole tra i non credenti. Affronta anche la sottomissione all'interno delle strutture sociali e fornisce una guida per le relazioni familiari basate sull'amore , sul rispetto e sull'adempimento dei propri ruoli riconoscendo la nostra chiamata come popolo eletto e messo a parte dalla grazia.

1 Pietro 2:1 Perciò, deponendo ogni malizia, ogni inganno, ogni ipocrisia, ogni invidia e

ogni maldicenza,

Pietro incoraggia i credenti a mettere da parte tutti i tratti e i comportamenti negativi.

1. Vivere una vita virtuosa: come sviluppare tratti positivi.

2. Purificare la tua anima: scartare le tentazioni peccaminose.

1. Filippesi 4:8 - Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensate riguardo queste cose.

2. Colossesi 3:12 - Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, cuori santi e amati, compassionevoli, gentilezza, umiltà, mansuetudine e pazienza.

1 Pietro 2:2 Come neonati, desiderate il latte sincero della parola, affinché in tal modo possiate crescere:

I nuovi cristiani dovrebbero desiderare il latte puro della Parola di Dio affinché possano crescere spiritualmente.

1. Crescere nella Parola: Comprendere l'importanza della Parola di Dio nella nostra vita.

2. Latte spirituale: imparare l'importanza della Parola di Dio come cristiani appena nati.

1. Ebrei 5:12-14 - "Poiché, quando per il momento dovreste essere insegnanti, avete bisogno che qualcuno vi insegni di nuovo quali sono i primi principi degli oracoli di Dio; e siete diventati tali che hanno bisogno di latte, e non di carne forte. Poiché chiunque usa il latte è inesperto nella parola della giustizia, perché è un bambino. Ma la carne forte appartiene a quelli che sono in età matura, anche a quelli che a causa dell'uso hanno i sensi esercitati a discernere sia il bene che il male."

2. 1 Pietro 2:1-3 - "Pertanto, mettendo da parte ogni malizia, ogni inganno, e le ipocrisie, e le invidie, e ogni maldicenza, come bambini appena nati, desiderate il sincero latte della parola, affinché con esso possiate crescere: Se è così, avete gustato che il Signore è pietoso."

1 Pietro 2:3 Se è così, avete gustato che il Signore è pietoso.

I credenti dovrebbero riconoscere e apprezzare che il Signore è misericordioso.

1. Mostrare gratitudine al Signore per la Sua gentilezza

2. Riconoscere la misericordia di Dio e rispondere in modo gentile

1. Efesini 2:4-7 - Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha fatti rivivere insieme a Cristo: per grazia siete stati salvati – e ci ha risuscitati con lui e ci ha fatto sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù.

2. Salmo 84:11 - Poiché il Signore Dio è sole e scudo; il Signore concede favore e onore; non rifiuta alcun bene a coloro che camminano rettamente.

1 Pietro 2:4 al quale venendo, come ad una pietra viva, respinta davvero dagli uomini, ma scelta da Dio e preziosa,

Il brano descrive Gesù come una pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa per Dio.

1. Prezioso per Dio: esaminare il rifiuto di Gesù da parte degli uomini

2. Pietre vive: trovare la nostra identità in Cristo

1. Isaia 53:3 – È disprezzato e rigettato dagli uomini; un uomo di dolori e che conosce il dolore; e gli abbiamo nascosto, per così dire, i nostri volti; era disprezzato e non lo stimavamo.

2. Salmo 118:22 - La pietra rifiutata dai costruttori è diventata la testata dell'angolo.

1 Pietro 2:5 Anche voi, come pietre vive, siete edificati come una casa spirituale, come un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio mediante Gesù Cristo.

I credenti sono pietre vive in una casa spirituale, chiamate a offrire sacrifici spirituali a Dio attraverso Gesù Cristo.

1. "Le pietre viventi: una chiamata al sacrificio spirituale"

2. "Chiamati alla santità: il sacerdozio dei credenti"

1. Isaia 28:16 - "Pertanto, così dice il Signore Dio: Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro: chi crede non si affretta".

2. Esodo 19:6 - "E voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa. Queste sono le parole che dirai ai figli d'Israele".

1 Pietro 2:6 Perciò è anche contenuto nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa; e chi crede in lei non sarà confuso.

In 1 Pietro 2:6, la Scrittura dice che coloro che credono nella pietra angolare, che è eletta e preziosa, non si vergogneranno.

1: Dio ci ha scelto e ci ha reso preziosi. Siamo la pietra angolare del Suo regno e quando confidiamo in Lui, Egli non ci deluderà mai.

2: Gesù è la pietra angolare del regno di Dio. Quando riponiamo la nostra fede in Lui, Egli non ci deluderà. La nostra fiducia in Lui non sarà mai vana.

1: Isaia 28:16 - Perciò così dice il Signore Dio: Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro: chi crede non si affretta.

2: Efesini 2:20 - E sono edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare.

1 Pietro 2:7 Per voi dunque che credete che egli sia prezioso; ma per i disubbidienti la pietra che i costruttori hanno scartato diventa testa d'angolo,

I credenti sono preziosi per Dio, ma coloro che Gli disobbediscono saranno rifiutati.

1. Prezioso ai suoi occhi: cosa significa essere apprezzato da Dio?

2. Rifiutare la pietra angolare di Dio: cosa succede quando disobbediamo?

1. Matteo 21:42 - Gesù disse loro: "Non avete mai letto nelle Scritture: 'La pietra scartata dai costruttori è diventata la testata d'angolo; questo ha fatto il Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi'?

2. Salmo 118:22 - La pietra scartata dai costruttori è diventata la pietra angolare.

1 Pietro 2:8 E una pietra d'inciampo e una roccia d'inciampo, anche per quelli che inciampano nella parola, essendo disobbedienti: alla quale anch'essi sono stati preposti.

Questo passaggio di 1 Pietro 2:8 descrive come coloro che sono disobbedienti e inciampano nella parola di Dio vengono nominati per uno scopo.

1. Il piano di Dio per i non credenti: scoprire lo scopo della disobbedienza

2. Il potere della Parola di Dio: comprendere gli effetti delle nostre reazioni

1. Isaia 8:14 - Ed egli sarà per un santuario; ma come pietra d'inciampo, come roccia di scandalo per entrambe le case d'Israele, come motivo e come laccio per gli abitanti di Gerusalemme.

2. Romani 9:33 - Come è scritto: Ecco, io pongo in Sion una pietra d'inciampo e una roccia di scandalo; e chiunque crede in lui non sarà svergognato.

1 Pietro 2:9 Ma voi siete una generazione eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo particolare; affinché manifestiate le lodi di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua meravigliosa luce:

I credenti sono scelti per essere un sacerdozio reale, una nazione santa e un popolo particolare, e devono mostrare le lodi di Dio.

1. Chiamato a vivere come popolo messo a parte

2. Chiamati a glorificare Dio

1. Isaia 43:7 - Tutti coloro che portano il mio nome, che ho creato per la mia gloria, che ho formato e creato.

2. Efesini 3:10 – Il suo intento era che ora, attraverso la chiesa, la multiforme saggezza di Dio fosse resa nota ai governanti e alle autorità nei regni celesti.

1 Pietro 2:10 I quali un tempo non erano un popolo, ma ora sono il popolo di Dio: che non avevano ottenuto misericordia, ma ora hanno ottenuto misericordia.

Questo brano di 1 Pietro afferma la trasformazione di un popolo che un tempo non faceva parte del popolo di Dio, ma che ora ha ottenuto misericordia ed è considerato popolo di Dio.

1. Il potere della trasformazione: come la misericordia di Dio può cambiare la vita

2. La comunità amata: comprendere il nostro posto nel piano di Dio

1. Romani 5:20-21 - "Ma dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia: affinché, come il peccato ha regnato fino alla morte, così regni la grazia mediante la giustizia fino alla vita eterna, mediante Gesù Cristo nostro Signore."

2. Efesini 2:4-5 - "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme con Cristo (per grazia siete salvati;)"

1 Pietro 2:11 Carissimi, vi prego, come stranieri e pellegrini, di astenervi dalle concupiscenze carnali, che fanno guerra all'anima;

Pietro incoraggia i credenti ad astenersi dai desideri peccaminosi e li esorta a vivere una vita santa.

1. Camminare in santità: astenersi dalle concupiscenze carnali

2. La guerra contro le nostre anime: resistere ai desideri peccaminosi

1. Romani 6:12-13 - "Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, affinché ubbidiate ad esso nelle sue concupiscenze. Né consegnate le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato; ma arrendetevi a Dio, come quelli che sono vivi, dai morti, e le vostre membra come strumenti di giustizia verso Dio."

2. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

1 Pietro 2:12 Avere una condotta onesta tra i gentili, affinché, mentre parlano contro di voi come malfattori, possano con le vostre buone opere, che vedranno, glorificare Dio nel giorno della visitazione.

I cristiani dovrebbero comportarsi con integrità e buone opere tra i non credenti affinché Dio possa essere glorificato.

1. Vivere una vita di integrità in un mondo di oscurità

2. La forza del buon esempio nella nostra vita quotidiana

1. Matteo 5:16 “Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli”.

2. Tito 2:7-8 “In ogni cosa mostra te stesso modello di buone opere: nella dottrina mostra incorruttibilità, gravità, sincerità, parole sane, che non possono essere condannate; affinché chi è dalla parte contraria si vergogni, non avendo nulla di male da dire di te”.

1 Pietro 2:13 Sottomettetevi ad ogni ordinanza umana per amore del Signore: sia al re, come supremo;

I cristiani dovrebbero obbedire alle leggi del governo, anche se il governo non è cristiano.

1. Obbedire alla legge del paese

2. Cittadinanza fedele

1. Romani 13:1-7

2. 1 Timoteo 2:1-3

1 Pietro 2:14 O ai governatori, come a coloro che sono inviati da lui per punire i malfattori e per lodare quelli che fanno il bene.

I cristiani dovrebbero essere soggetti alle autorità governative e dovrebbero essere obbedienti a loro, sia che pungano i malfattori sia che lodino coloro che fanno il bene.

1. L'obbligo dei cristiani di obbedire alle autorità governative

2. Fare il bene ed evitare il male: il nostro dovere verso la società

1. Romani 13:1-7

2. Tito 3:1-2

1 Pietro 2:15 Poiché tale è la volontà di Dio, che facendo il bene possiate mettere a tacere l'ignoranza degli uomini stolti:

Dovremmo fare ciò che è giusto e buono affinché coloro che si oppongono a noi siano messi a tacere.

1. Fare del bene di fronte all'opposizione

2. Il potere di fare bene

1. Giacomo 1:27 - La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi immacolato dal mondo.

2. Proverbi 3:27 - Non rifiutare il bene a coloro a cui è dovuto, quando è in potere delle tue mani farlo.

1 Pietro 2:16 Come liberi, e non usando la vostra libertà come un velo di malizia, ma come servi di Dio.

I cristiani dovrebbero usare la loro libertà per servire Dio piuttosto che usarla per fare il male.

1. Usa la tua libertà per servire Dio piuttosto che per fare il male.

2. Abbraccia la chiamata di Dio e usa la tua libertà per fare ciò che è giusto.

1. Galati 5:13 - "Poiché, fratelli, siete stati chiamati alla libertà; solo non usate la libertà

per un'occasione carnale, ma servitevi gli uni gli altri con amore."

2. Romani 6:18 - "Essendo quindi liberati dal peccato, siete diventati servitori della giustizia."

1 Pietro 2:17 Onora tutti gli uomini. Adoro la fratellanza. Temi Dio. Onora il re.

Dovremmo onorare tutte le persone, amare la nostra famiglia cristiana, temere Dio e rispettare i nostri leader.

1. Il potere del rispetto: perché dovremmo onorare tutte le persone

2. Temi Dio, ama la fratellanza: l'importanza della fratellanza cristiana

1. 1 Pietro 2:17

2. Romani 13:1-7

1 Pietro 2:18 Servi, siate soggetti ai vostri padroni con ogni timore; non solo ai buoni e ai gentili, ma anche ai malvagi.

Pietro ordina ai servi di essere obbedienti ai loro padroni, indipendentemente dal loro temperamento.

1. "Sottomissione all'autorità: una guida per i servitori"

2. "Le aspettative di obbedienza di Dio"

1. Colossesi 3:22-24 - "Servi, ubbidite in ogni cosa ai vostri padroni secondo la carne; non servendovi quando vi vedono, come per piacere agli uomini; ma con semplicità di cuore, temendo Dio; E qualunque cosa fate, fatela di cuore, quanto al Signore e non agli uomini; sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità, perché servite Cristo Signore».

2. Efesini 6:5-8 - "Servi, siate obbedienti a coloro che sono i vostri padroni secondo la carne, con timore e tremore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo; non servendo quando vi vedono, come per piacere agli uomini; ma come servi di Cristo, facendo la volontà di Dio di cuore; prestando servizio con buona volontà, come al Signore

e non agli uomini, sapendo che qualunque cosa buona fa qualunque uomo, la riceverà dal Signore, sia egli vincolato o libero."

1 Pietro 2:19 Poiché questo è degno di gratitudine, se un uomo per coscienza davanti a Dio sopporta il dolore, soffrendo ingiustamente.

I cristiani dovrebbero sopportare la sofferenza, anche se inflitta ingiustamente, per amore di coscienza nei confronti di Dio.

1. "La sofferenza per motivi di coscienza"

2. "Sopportare la sofferenza con la coscienza pulita"

1. Matteo 5:10-12, "Beati quelli che sono perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e falsamente diranno contro di voi ogni sorta di male sul mio conto." Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli, poiché così perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

2. Ebrei 12:1-3: "Poiché siamo dunque circondati da un così gran nugolo di testimoni, deponiamo anche noi ogni peso e il peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è lanciata davanti a noi, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'ignominia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. Considerate colui che perseverò da peccatori tanta ostilità contro se stesso, affinché tu non ti stanchi e non ti scoraggi».

1 Pietro 2:20 Infatti, quale gloria è se, quando siete colpiti per le vostre colpe, l'accettate con pazienza? ma se, quando fate il bene, e soffrite, lo sopportate con pazienza, questo è gradito a Dio.

Soffrire pazientemente quando si fa il bene è gradito a Dio.

1. Il potere della pazienza nel fare il bene

2. Sofferenza e accettazione da parte di Dio

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza

mancare di nulla.

2. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci svergogna, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato.

1 Pietro 2:21 Infatti anche a questo siete stati chiamati: perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguiate le sue orme.

I cristiani sono chiamati a seguire l'esempio di Gesù e a soffrire per amore della giustizia.

1. Siamo chiamati a seguire l'esempio di Cristo

2. Il potere della sofferenza per la rettitudine

1. Matteo 16:24-25 - “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: 'Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la ritroverà».

2. Romani 8:17 - "E se siamo figli, allora siamo eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, a condizione che soffriamo con lui per poter anche essere glorificati con lui."

1 Pietro 2:22 Il quale non peccò, né si trovò inganno nella sua bocca:

Il passaggio descrive Gesù come se non avesse commesso alcun peccato e non avesse alcun inganno nella Sua bocca.

1. La santità di Gesù Cristo: come la sua perfezione costituisce un esempio per i credenti

2. Il potere di una lingua pura: come le parole di Gesù possono trasformare la nostra vita

1. Matteo 22:37-40 – Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, anima e mente.

2. Efesini 4:29-32 – Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.

1 Pietro 2:23 Il quale, quando fu insultato, non lo insultò più; quando soffriva, non minacciava; ma si è affidato a colui che giudica giustamente:

Gesù Cristo soffrì senza ritorsioni e confidò in Dio affinché lo giudicasse giustamente.

1. Il potere del perdono: come Gesù ci ha mostrato come rispondere alla sofferenza

2. Confidare in Dio nei momenti difficili: l'esempio di Gesù

1. Matteo 5:38-42 - L'insegnamento di Gesù sull'amare i propri nemici e sul non vendicarsi.

2. Isaia 53:7 – La profezia di Isaia sulla sofferenza di Gesù e sulla fiducia in Dio.

1 Pietro 2:24 Il quale portò se stesso i nostri peccati nel suo proprio corpo sul legno, affinché noi, essendo morti ai peccati, vivessimo per la giustizia; per le cui piaghe siete stati guariti.

Il brano parla di Gesù, che portò i nostri peccati nel suo corpo sulla croce, affinché potessimo essere guariti e vivere rettamente.

1. La potenza del sacrificio di Gesù: come Gesù pagò il prezzo più alto per la nostra salvezza

2. Il dono della guarigione: come Gesù ci offre una nuova vita di giustizia

1. Isaia 53:5 Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità: il castigo della nostra pace è caduto su di lui; e con le sue piaghe siamo guariti.

2. Efesini 2:4-5 Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati insieme con Cristo (per grazia siete salvati);

1 Pietro 2:25 Poiché eravate come pecore erranti; ma ora siete restituiti al Pastore e Vescovo delle vostre anime.

I cristiani si sono allontanati dal cammino della rettitudine ma possono ritrovare la via del

ritorno se ritornano a Gesù, il Pastore e Vescovo delle loro anime.

1. Gesù, il pastore che guida la pecora smarrita

2. Ritornare a Gesù, Vescovo delle nostre anime

1. Isaia 53:6 – Tutti noi come pecore siamo smarriti; abbiamo seguito ciascuno la propria strada; e il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

2. Giovanni 10,11 – Io sono il buon pastore: il buon pastore dà la vita per le pecore.

1 Pietro 3 è il terzo capitolo della Prima Lettera di Pietro nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra principalmente sulle istruzioni per varie relazioni, incluso il matrimonio e le interazioni con i non credenti.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con le istruzioni per mogli e mariti. Le mogli sono incoraggiate a sottomettersi ai propri mariti, anche se disobbediscono alla parola, con la speranza che la loro condotta pia possa conquistarle (1 Pietro 3:1-2). L'autore sottolinea la bellezza interiore e uno spirito gentile come qualità preziose che dovrebbero caratterizzare le mogli piuttosto che l'ornamento esterno (1 Pietro 3:3-4). Ai mariti, d'altro canto, viene insegnato a vivere rispettosamente con le loro mogli, mostrando loro onore come coeredi della grazia di Dio (1 Pietro 3:7).

2° Paragrafo: Nei versetti 8-12 c'è un'enfasi sull'unità, sulla compassione e sul vincere il male con il bene. I credenti sono chiamati ad essere armoniosi, comprensivi, amorevoli come fratelli e sorelle, di cuore tenero e umili nelle loro interazioni reciproche (1 Pietro 3:8). Sono incoraggiati a non ripagare male per male o insulto per insulto, ma piuttosto a benedire gli altri in modo che possano ereditare essi stessi una benedizione (1 Pietro 3:9-12). L'autore sottolinea che coloro che desiderano amare la vita e vedere giorni felici devono allontanarsi dal male e perseguire la rettitudine.

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi, c'è un'esortazione ai credenti ad essere pronti a difendere la propria fede di fronte all'opposizione o alla persecuzione. L'autore li incoraggia a non temere coloro che potrebbero far loro del male, ma a santificare Cristo come Signore nei loro cuori. Dovrebbero essere sempre pronti a fornire una ragione per la loro speranza, pur mantenendo un atteggiamento gentile e rispettoso verso gli altri (1 Pietro 3:14-16). L'autore sottolinea inoltre che è meglio soffrire facendo il bene che facendo il male, evidenziando l'esempio di Cristo di soffrire ingiustamente ma alla fine trionfare sul peccato attraverso la Sua morte e risurrezione.

In sintesi, 1 Pietro 3 fornisce istruzioni riguardanti le varie relazioni all'interno della comunità cristiana. Affronta i ruoli di mogli e mariti sottolineando la sottomissione, il rispetto e l'onore reciproco. Invita i credenti all'unità, alla simpatia e al superamento del

male attraverso le benedizioni piuttosto che le ritorsioni. Incoraggia anche la prontezza nel difendere la propria fede mantenendo un atteggiamento gentile verso gli altri riconoscendo L'esempio di Cristo nel soffrire ingiustamente. Il capitolo enfatizza il vivere secondo i principi divini nelle relazioni, testimoniando la nostra speranza e sopportando fedelmente la persecuzione.

1 Pietro 3:1 Allo stesso modo, voi mogli, siate sottomesse ai vostri mariti; che, se qualcuno non obbedisce alla parola, può anche essere vinto senza la parola dalla conversazione delle mogli;

Le mogli dovrebbero sottomettersi ai mariti e, così facendo, i mariti possono essere conquistati senza predicare loro.

1. Seguire il piano di Dio: sottomettersi a tuo marito

2. Il potere di un santo esempio nel matrimonio

1. Efesini 5:22-33 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti come al Signore.

2. Colossesi 3:18-19 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come si conviene nel Signore.

1 Pietro 3:2 Mentre osservano la tua casta conversazione unita al timore.

I credenti dovrebbero vivere la propria vita in modo tale da riflettere una riverenza per Dio.

1. Vivi una vita che rifletta la riverenza per Dio.

2. Dimostra la tua fede attraverso le tue azioni.

1. Colossesi 3:12-17 - Rivestiti di cuore compassionevole, di gentilezza, di umiltà, di mitezza e di pazienza.

2. Giacomo 2:26 – La fede senza le opere è morta.

1 Pietro 3:3 Il cui ornamento non sia quello esteriore di intrecciare i capelli, di indossare

oro o di indossare vesti;

Pietro incoraggia i credenti a non concentrarsi sulle apparenze esteriori, come acconciature elaborate e abiti costosi.

1. "Bellezza interiore: rifiutare gli standard di bellezza mondiali"

2. "Il vero ornamento: apparenze contro carattere"

1. Isaia 61:10 - "Esulterò grandemente nel Signore; l'anima mia gioirà nel mio Dio, poiché egli mi ha rivestito con le vesti della salvezza; mi ha rivestito con il manto della giustizia."

2. Colossesi 3:12 - "Rivestitevi dunque, come eletti di Dio, santi e diletti, cuori compassionevoli, benignità, umiltà, mansuetudine e pazienza."

1 Pietro 3:4 Ma sia l'uomo nascosto del cuore, in ciò che non è corruttibile, perfino l'ornamento di uno spirito mite e quieto, che è di gran valore agli occhi di Dio.

I cristiani dovrebbero sforzarsi di coltivare uno spirito mite e tranquillo, che sia altamente stimato da Dio.

1. "La bellezza di uno spirito mite e tranquillo"

2. "Il valore di uno spirito mite e tranquillo"

1. Giacomo 1:19-20 - “Sappi questo, fratelli miei diletti: che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l’ira dell’uomo non produce la giustizia di Dio”.

2. Isaia 66:2 - "Poiché tutte queste cose hanno fatto la mia mano, e tutte queste cose esistono", dice il Signore. “Ma a questo guarderò: a colui che è povero e ha lo spirito contrito e che trema alla mia parola”.

1 Pietro 3:5 Infatti, nei tempi antichi, anche le sante donne che confidavano in Dio si adornavano in questo modo, stando sottomesse ai propri mariti:

Le sante donne del passato confidavano in Dio e si adornavano pur essendo sottomesse ai loro mariti.

1. Il potere di una moglie devota

2. Fiducia in Dio e nel Suo progetto di matrimonio

1. Efesini 5:22-24 - Le mogli si sottomettono ai tuoi mariti

2. Proverbi 31:10-31 - La moglie virtuosa

1 Pietro 3:6 Proprio come Sara obbedì ad Abramo, chiamandolo signore: di chi siete figlie, purché facciate bene e non abbiate paura di alcuno stupore.

I cristiani dovrebbero seguire l'esempio di Sara che obbedì ad Abramo e lo chiamò signore, e se faranno il bene e non temeranno, saranno benedetti.

1. Il potere dell'obbedienza: imparare dall'esempio di Sarah

2. Non temere: superare l'ansia e raccogliere la benedizione della fede

1. Genesi 21:12 - E Dio disse ad Abramo: "Non ti dispiaccia la cosa a causa del ragazzo e della tua schiava; in tutto ciò che Sara ti ha detto, ascolta la sua voce; poiché in Isacco la tua discendenza sarà chiamata.

2. Ebrei 13:7 - Ricordatevi di coloro che vi governano, che vi hanno annunziato la parola di Dio; la cui fede seguite, considerando la fine della loro conversazione.

1 Pietro 3:7 Allo stesso modo, voi mariti, dimorate con loro secondo conoscenza, onorando la moglie come un vaso più debole e come eredi insieme della grazia della vita; che le tue preghiere non siano ostacolate.

I mariti dovrebbero onorare le loro mogli e trattarle con rispetto, in modo che le loro preghiere non siano ostacolate.

1. La forza del rispetto reciproco nel matrimonio

2. Onorare il proprio coniuge: un percorso verso le preghiere esaudite

1. Efesini 5:25-33 – I mariti dovrebbero amare le loro mogli come Cristo ha amato la chiesa.

2. Colossesi 3:19 - I mariti dovrebbero essere gentili e di cuore tenero verso le loro mogli.

1 Pietro 3:8 Del resto, siate tutti un medesimo animo, avendo compassione gli uni degli altri, amando come fratelli, siate pietosi, siate cortesi:

Passaggio Pietro incoraggia i cristiani a essere uniti, gentili, amorevoli e cortesi gli uni verso gli altri.

1. “Vivere in unità: perché dobbiamo amare i nostri fratelli e sorelle in Cristo”

2. “Compassione nella Chiesa: come possiamo mostrare gentilezza gli uni verso gli altri”

1. Giovanni 13:34-35 “Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amate gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

2. Romani 12:10 “Siate benevoli gli uni verso gli altri con amore fraterno; in onore preferendoci l’un l’altro”.

1 Pietro 3:9 Non rendendo male per male, né ingiuria per ingiuria, ma al contrario benedicendo; sapendo che a ciò siete chiamati, che dovreste ereditare una benedizione.

Non dovremmo rispondere al male con altro male, dovremmo invece benedire coloro che ci fanno del male, comprendendo che è nostra chiamata ereditare una benedizione da Dio.

1: Non rispondere al male con altro male; benedici invece coloro che ti fanno del male, sapendo che Dio ti ha chiamato a ricevere una benedizione.

2: Non dovremmo cercare vendetta per i torti fatti contro di noi, dovremmo invece benedire coloro che ci hanno ferito e confidare che Dio ci fornirà una benedizione.

1: Romani 12:14-21 - Benedici coloro che ti perseguitano; non maledirli.

2: Matteo 5,43-48 - Amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi perseguitano.

1 Pietro 3:10 Poiché chi vuole amare la vita e vedere buoni giorni, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra affinché non parlino inganno.

Per vivere una vita di amore e gioia, bisogna astenersi dal parlare male e con astuzia.

1. Il potere delle parole: come parlare di vita e di amore

2. Coltivare i giorni buoni: come astenersi dal male

1. Giacomo 3:5-12 – Domare la lingua

2. Proverbi 12:18 – Le parole giuste portano gioia e vita

1 Pietro 3:11 Eviti il male e faccia il bene; lascialo cercare la pace e perseguila.

I cristiani dovrebbero allontanarsi dal male e fare il bene, perseguire la pace e continuare a perseguirla.

1. "Scegliere la via della pace"

2. "Allontanarsi dal male"

1. Romani 12:18 - "Se possibile, per quanto dipende da te, sii in pace con tutti gli uomini."

2. Filippesi 4:8 - "Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che ha buona reputazione, se c'è qualcosa di eccellente e se c'è qualcosa degno di lode, soffermarsi su queste cose."

1 Pietro 3:12 Poiché gli occhi del Signore sono sui giusti, e i suoi orecchi sono attenti alle loro preghiere; ma la faccia del Signore è contro quelli che fanno il male.

Il Signore è attento alle preghiere dei giusti e si opporrà a coloro che fanno il male.

1. Dio ascolta le preghiere dei giusti e li proteggerà.

2. Dobbiamo sforzarci di fare ciò che è giusto agli occhi del Signore, poiché Egli si opporrà al male.

1. Salmo 34:15 - Gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono aperti al loro grido.

2. Proverbi 15:29 - Il SIGNORE è lontano dai malvagi, ma ascolta la preghiera dei giusti.

1 Pietro 3:13 E chi è che vi farà del male, se siete seguaci di ciò che è bene?

I credenti in Cristo non dovrebbero temere il male da coloro che si oppongono a loro perché fare il bene porta protezione.

1. Non temere coloro che si oppongono a Dio perché Egli proteggerà coloro che Lo seguono.

2. Riponi la tua fiducia in Dio e sarai al sicuro dai pericoli.

1. Isaia 41:10 - "Non temere, perché io sono con te: non sgomentarti, perché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra della mia giustizia."

2. Salmo 34:7 - "L'angelo dell'Eterno si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera."

1 Pietro 3:14 Ma se soffrite per causa della giustizia, felici siete; e non abbiate paura del loro terrore, e non siate turbati;

I cristiani non dovrebbero aver paura di subire persecuzioni a causa della loro fede in Dio, poiché ciò porta loro gioia.

1. Non sia turbato il vostro cuore: come il Signore ci consola attraverso la persecuzione

2. Rallegrarsi nel Signore: trovare gioia nella sofferenza per la giustizia

1. Isaia 41:10 – “Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia”.

2. 2 Corinzi 4:17-18 - “Poiché la nostra leggera afflizione, che è solo per un momento, opera per noi un peso di gloria molto più smisurato ed eterno; Mentre noi non guardiamo alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono: poiché le cose che si vedono sono temporali; ma le cose che non si vedono sono eterne”.

1 Pietro 3:15 Santificate invece il Signore Dio nei vostri cuori e siate pronti a rispondere sempre a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi con mitezza e timore:

I cristiani dovrebbero essere sempre pronti a spiegare la loro fede con umiltà e rispetto.

1. L'importanza di vivere una vita di fede e di poterla spiegare agli altri.

2. Come condividere la speranza del Vangelo con dolcezza e riverenza.

1. Matteo 5:16 - Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

2. Colossesi 4:5-6 - Cammina con saggezza verso coloro che sono fuori, riscattando il tempo. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

1 Pietro 3:16 Avere una buona coscienza; affinché, mentre parlano male di te, come di malfattori, si vergognino coloro che accusano falsamente la tua buona condotta in Cristo.

Il brano incoraggia i cristiani a mantenere una buona coscienza, affinché i loro persecutori si vergognino delle loro false accuse.

1. "Una buona coscienza: fondamento della vita cristiana"

2. "Vivere nella luce: vincere le persecuzioni attraverso la buona coscienza"

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato

rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta.

2. 1 Corinzi 10:31 - Quindi, sia che tu mangi, sia che bevi o qualunque cosa tu faccia, fallo tutto per la gloria di Dio.

1 Pietro 3:17 Poiché è meglio, se tale è la volontà di Dio, che soffriate facendo il bene, piuttosto che facendo il male.

È meglio soffrire facendo il bene che facendo il male, secondo la volontà di Dio.

1. Il potere di fare il bene: come vivere una vita di santa sofferenza

2. Le ricompense della giusta sofferenza: imparare a vivere con la volontà di Dio

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Filippesi 1:29 - Poiché ti è stato concesso di credere non solo in lui per amore di Cristo, ma anche di soffrire per lui.

1 Pietro 3:18 Poiché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio, essendo messo a morte nella carne, ma vivificato nello Spirito:

Cristo ha sofferto ed è morto per portarci a Dio, ma è stato reso vivo dallo Spirito.

1. "Il giusto e l'ingiusto: il sacrificio supremo di Cristo"

2. "Il potere della risurrezione"

1. Isaia 53:5 - Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, è stato schiacciato per le nostre iniquità; su di lui ricadde il castigo che ci diede la pace, e per le sue ferite noi siamo guariti.

2. Romani 8:11 - E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui

che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali a causa del suo Spirito che abita in voi.

1 Pietro 3:19 Con il quale andò anche a predicare agli spiriti in prigione;

Gesù predicava agli spiriti in prigione.

1. Il potere di Gesù: trasmettere il messaggio di Dio a tutti.

2. Come il Vangelo di Gesù può trasformare anche le persone apparentemente senza speranza.

1. Efesini 4:8-10 - Perciò dice: "Quando salì in alto, condusse una schiera di prigionieri e diede doni agli uomini". (Dicendo: "ascese", che cosa significa se non che era anche disceso nelle regioni inferiori, sulla terra? Colui che discese è colui che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose).

2. Ebrei 2:14-15 - Poiché dunque i figli hanno la carne e il sangue, anche lui ha preso parte alle stesse cose, per distruggere mediante la morte colui che sulla morte ha il potere, cioè il diavolo, e libera tutti coloro che per paura della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

1 Pietro 3:20 I quali un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio attendeva ai giorni di Noè, mentre si preparava l'arca, nella quale poche anime, cioè otto, furono salvate mediante l'acqua.

Ai tempi di Noè, Dio attese pazientemente mentre l’arca veniva preparata, e alla fine solo otto anime furono salvate.

1. Imparare ad attendere pazientemente Dio, confidando che Egli manterrà le Sue promesse.

2. L'importanza dell'obbedienza alla volontà di Dio.

1. Genesi 6:5-7 - E Dio vide che la malvagità dell'uomo era grande sulla terra, e che ogni immaginazione dei pensieri del suo cuore non era altro che male, continuamente. E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra, e se ne addolorò in cuor suo. E il Signore disse: Distruggerò l'uomo che ho creato dalla faccia della terra; sia l'uomo che la bestia, i rettili e gli uccelli del cielo; poiché mi pento di averli fatti.

2. Romani 5:6-8 - Infatti, quando eravamo ancora senza forze, a tempo debito Cristo morì per gli empi. Difficilmente infatti si muore per un giusto; ma forse per un uomo buono alcuni oseranno anche morire. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

1 Pietro 3:21 La figura simile secondo cui anche il battesimo ci salva ora (non l'eliminazione della sporcizia della carne, ma la risposta di una buona coscienza verso Dio) mediante la risurrezione di Gesù Cristo:

Il battesimo è visto come una rappresentazione della salvezza che viene dalla risurrezione di Gesù Cristo, che ci porta una buona coscienza davanti a Dio.

1. Il battesimo è un potente simbolo della nostra salvezza attraverso Gesù Cristo.

2. Dobbiamo avere una buona coscienza davanti a Dio attraverso la risurrezione di Gesù Cristo.

1. Romani 6:3-4 - Non sapete che tutti noi che siamo stati battezzati in Gesù Cristo siamo stati battezzati nella sua morte? Perciò siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

2. Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.

1 Pietro 3:22 Il quale è salito in cielo ed è alla destra di Dio; gli angeli, le autorità e le potenze gli furono sottoposti.

Il passaggio parla della supremazia e dell'autorità di Cristo, con tutti gli angeli, le autorità e i poteri che Gli sono soggetti.

1. La maestà e la potenza di Cristo

2. Comprendere la sovranità di Cristo

1. Colossesi 1:15-17 Chi è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura:

2. Apocalisse 5:11-14 E ogni creatura che è nel cielo, e sulla terra, e sotto terra, e ciò che è nel mare, e tutto ciò che è in essi, udii dire: Benedizione e onore, e gloria e potenza siano a colui che siede sul trono e all'Agnello nei secoli dei secoli.

Prima Pietro 4 è il quarto capitolo della prima epistola di Pietro, dove l'apostolo si rivolge ai credenti e li incoraggia a vivere alla luce della loro nuova identità in Cristo. Il capitolo sottolinea l'importanza di vivere per gli scopi di Dio, sopportare la sofferenza ed esercitare amore e ospitalità gli uni verso gli altri.

1° Paragrafo: Pietro esorta i credenti ad armarsi della mentalità di Cristo (1 Pietro 4:1-6). Ricorda loro che poiché Cristo ha sofferto nella Sua vita terrena, anche loro dovrebbero essere preparati a soffrire. Abbracciando una mentalità incentrata sulla volontà di Dio anziché indulgere in desideri peccaminosi, possono vivere per il resto del loro tempo sulla terra secondo i propositi di Dio. L'apostolo sottolinea che le loro vite passate erano caratterizzate da comportamenti mondani, ma ora sono chiamati a vivere in modo diverso, onorando Dio anziché seguire i desideri umani.

2° Paragrafo: Pietro incoraggia i credenti ad amarsi profondamente gli uni gli altri e ad esercitare l'ospitalità (1 Pietro 4:7-11). Sottolinea che la fine di tutte le cose è vicina, esortando ad essere lucidi e autocontrollati nella preghiera. Dovrebbero amarsi con fervore perché l'amore copre una moltitudine di peccati. I credenti sono anche incoraggiati a usare i loro doni spirituali per servirsi fedelmente l’un l’altro – sia parlando che servendo – per portare gloria a Dio attraverso Gesù Cristo.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude affrontando la sofferenza derivante dall'essere cristiano (1 Pietro 4:12-19). Pietro assicura ai credenti che non dovrebbero sorprendersi di fronte a prove infuocate come se stesse accadendo qualcosa di strano. Dovrebbero invece rallegrarsi perché condividono le sofferenze di Cristo, motivo di gioia e di gloria futura. Se perseguitati per aver portato il nome di Cristo, i credenti sono beati perché ciò dimostra che lo Spirito della gloria riposa su di loro. Sono incoraggiati a non vergognarsi ma a glorificare Dio anche in mezzo alla persecuzione, affidandosi alle Sue cure fedeli.

In sintesi,

Il capitolo quattro di Primo Pietro esorta i credenti a vivere con una mentalità trasformata centrata sulla volontà di Dio.

Pietro li esorta ad abbracciare la sofferenza come partecipi delle sofferenze di Cristo lasciandosi alle spalle comportamenti mondani.

I credenti sono incoraggiati ad amarsi profondamente gli uni gli altri e a esercitare l’ospitalità utilizzando fedelmente i loro doni spirituali.

Il capitolo si conclude assicurando ai credenti che, sebbene possano affrontare persecuzioni o prove per essere cristiani, possono gioire sapendo di condividere le sofferenze di Cristo e la gloria futura. Sono chiamati a non vergognarsi ma a glorificare

Dio in mezzo alle difficoltà, affidandosi alle Sue cure fedeli.

1 Pietro 4:1 Poiché dunque Cristo ha sofferto per noi nella carne, armatevi anche voi dello stesso pensiero: poiché colui che ha sofferto nella carne ha cessato dal peccato;

I cristiani dovrebbero seguire l'esempio di Cristo e armarsi della stessa mentalità, poiché Cristo ha sofferto per noi e ha smesso di peccare.

1. Vivere una vita di sacrificio: come seguire l'esempio di Cristo

2. Cessare dal peccato: come vivere una vita di santità

1. Romani 6:1-2 - "Che diremo allora? Persevereremo nel peccato affinché la grazia abbondi? Dio non voglia. Come vivremo ancora in esso, noi che siamo morti al peccato?"

2. Galati 5:24 - "E quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con gli affetti e le concupiscenze."

1 Pietro 4:2 Che egli non viva più il resto del suo tempo nella carne secondo le concupiscenze degli uomini, ma secondo la volontà di Dio.

I credenti non dovrebbero più vivere secondo i desideri degli uomini, ma secondo la volontà di Dio.

1. La potenza della volontà di Dio: come vivere una vita di obbedienza

2. Scegliere la volontà di Dio rispetto ai propri desideri

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Efesini 5:15-17 - Osserva dunque attentamente come cammini, non da insensato ma da saggio, sfruttando al meglio il tempo, perché i giorni sono malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà del Signore.

1 Pietro 4:3 Infatti, per il tempo trascorso della nostra vita, può bastarci l'aver fatto la volontà dei gentili, quando camminavamo nella lascivia, nelle concupiscenze, negli eccessi del vino, nelle gozzoviglie, nei banchetti e nelle abominevoli idolatrie.

Il tempo passato della nostra vita è stato trascorso seguendo i desideri dei Gentili, incluso indulgere in comportamenti peccaminosi e adorare gli idoli.

1. Il potere del pentimento

2. La bontà del perdono di Dio

1. Isaia 55:7 - Lascia che l'empio abbandoni la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; e ritorni al Signore, ed egli avrà pietà di lui; e al nostro Dio, perché perdona abbondantemente.

2. Romani 5:8- Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

1 Pietro 4:4 Per questo trovano strano che non correte con loro allo stesso eccesso di tumulto, parlando male di voi.

I cristiani vengono criticati per non partecipare alle stesse attività peccaminose dei loro coetanei.

1. Astenersi da comportamenti peccaminosi e rifiutarsi di conformarsi al mondo

2. Non conformarti al mondo, ma lasciati trasformare dal rinnovamento della tua mente

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo e le cose del mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Perché tutto ciò che è nel mondo – i desideri della carne, i desideri degli occhi e l'orgoglio dei possedimenti – non viene dal Padre ma viene dal mondo. E il mondo passa insieme ai suoi desideri, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.

1 Pietro 4:5 il quale renderà conto a colui che è pronto a giudicare i vivi e i morti.

Passaggio: Ciascuno dovrà rendere conto delle proprie azioni a Dio, che è pronto a

giudicare sia i vivi che i morti.

1. Nessuno può sfuggire al giudizio di Dio: dobbiamo essere preparati.

2. Tutti noi dobbiamo vivere una vita gradita a Dio, per non dover temere il giorno del giudizio.

1. Ebrei 9:27 - E come è stabilito che gli uomini muoiano una volta, ma dopo questo avviene il giudizio:

2. Romani 14:12 - Ciascuno di noi dunque renderà conto di se stesso a Dio.

1 Pietro 4:6 Poiché per questo motivo il vangelo è stato annunziato anche a quelli che sono morti, affinché siano giudicati secondo gli uomini nella carne, ma vivano secondo Dio nello spirito.

Il Vangelo è stato predicato a coloro che sono morti affinché possano essere giudicati dagli uomini nella carne ma vivere nello spirito di Dio.

1. La potenza del Vangelo: come il Vangelo può trasformare la vita

2. Lo Spirito vivificante di Dio: sperimentare una vita rinfrescata dallo Spirito Santo

1. Giovanni 6:63 – È lo Spirito che dà la vita; la carne non aiuta affatto.

2. Romani 8:11 - Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi .

1 Pietro 4:7 Ma la fine di tutte le cose è vicina; siate dunque sobri e vigilanti nella preghiera.

Dovremmo essere vigili e pronti per la fine del mondo e concentrarci sulla preghiera.

1. Quando la fine è vicina: l'importanza di pregare in tempi di incertezza

2. Sii sobrio e prega: come prepararsi alla fine del mondo

1. Matteo 6,5-13 - L'insegnamento di Gesù sulla preghiera

2. 1 Tessalonicesi 5:6-8 – L'insegnamento di Paolo sull'essere vigili e vigilanti

1 Pietro 4:8 E soprattutto abbiate tra voi una fervida carità, perché la carità coprirà la moltitudine dei peccati.

I cristiani dovrebbero avere un amore fervente gli uni per gli altri, perché l’amore copre una moltitudine di peccati.

1. "Il potere dell'amore: come l'amore copre i nostri peccati"

2. "La fervente carità: il più grande comandamento"

1. 1 Corinzi 13:4-7 - "L'amore è paziente, l'amore è benigno. Non invidia, non si vanta, non è orgoglioso. Non disonora gli altri, non è egoista, non è si adira facilmente, non tiene traccia dei torti. L'amore non si compiace del male ma si rallegra della verità. Protegge sempre, sempre confida, sempre spera, sempre persevera.

2. Giacomo 5:16 - "Pertanto confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché possiate essere guariti. La preghiera di una persona giusta ha un grande potere poiché funziona."

1 Pietro 4:9 Usate l'ospitalità gli uni verso gli altri senza rancore.

I cristiani dovrebbero mostrarsi ospitali gli uni verso gli altri senza lamentarsi.

1. Generosità: una lezione da 1 Pietro 4:9

2. Il potere dell’ospitalità: mostrare amore ai compagni di fede

1. Romani 12:13 – Condividi con il popolo di Dio che è nel bisogno. Pratica l'ospitalità.

2. Ebrei 13:2 - Non dimenticare di mostrare ospitalità agli estranei, perché così facendo

alcune persone hanno mostrato ospitalità agli angeli senza saperlo.

1 Pietro 4:10 Come ciascuno ha ricevuto il dono, così somministratelo gli uni agli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio.

I cristiani dovrebbero usare i loro doni per servirsi a vicenda con umiltà e gratitudine.

1. "Amministratori della grazia di Dio"

2. "Umiltà nel servire gli altri"

1. Matteo 25:14-30 - Parabola dei talenti

2. Efesini 4:7 - Ognuno di noi ha un dono da usare a beneficio del corpo di Cristo

1 Pietro 4:11 Se qualcuno parla, parli come gli oracoli di Dio; se qualcuno ministra, lo faccia secondo la capacità che Dio gli dà, affinché Dio in ogni cosa sia glorificato per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia lode e dominio nei secoli dei secoli. Amen.

I cristiani dovrebbero usare le loro parole e capacità per glorificare Dio attraverso Gesù Cristo.

1. "Glorificare Dio per mezzo di Gesù Cristo"

2. "Usare le nostre parole e capacità per onorare Dio"

1. Efesini 2:10: Poiché noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

2. Colossesi 1,10: per camminare in modo degno del Signore, a Lui pienamente gradito, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio.

1 Pietro 4:12 Carissimi, non pensate che sia strano riguardo alla prova ardente che vi metterà alla prova, come se vi fosse accaduta una cosa strana.

Pietro incoraggia i credenti a non sorprendersi di fronte alle prove, perché fa parte

dell'esperienza cristiana.

1. "Affrontare le prove con fede: come trovare forza nei momenti difficili"

2. "La prova del fuoco: comprendere le prove nella vita di un credente"

1. Giacomo 1:2-4 - “Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

1 Pietro 4:13 Ma rallegratevi, in quanto siete partecipi delle sofferenze di Cristo; affinché, quando la sua gloria sarà rivelata, anche voi potrete rallegrarvi con gioia immensa.

I credenti dovrebbero provare gioia nella sofferenza, poiché fa parte dell'essere un seguace di Cristo, e quando la gloria di Cristo sarà rivelata, saranno pieni di gioia.

1. Rallegrarsi nella sofferenza: come trovare gioia nel dolore

2. La gloria di Cristo: trarre gioia dal suo splendore rivelato

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci rallegriamo delle nostre sofferenze, sapendo che la sofferenza produce perseveranza, e la perseveranza produce carattere, e il carattere produce speranza, e la speranza non ci vergogna.

2. Isaia 35:10 – E i riscattati dal Signore torneranno e verranno a Sion con canti di canto; la gioia eterna sarà sulle loro teste; otterranno letizia e gioia, e il dolore e il sospiro fuggiranno.

1 Pietro 4:14 Se siete biasimati per il nome di Cristo, felici siete; poiché lo spirito della gloria e di Dio riposa su di voi: da parte loro si parla male, ma da parte vostra è glorificato.

I credenti in Cristo non dovrebbero vergognarsi di essere rimproverati per il suo nome, poiché è un segno che lo Spirito di Dio riposa su di loro ed Egli è glorificato.

1. Rallegrarsi del rimprovero: celebrare la persecuzione per amore di Cristo

2. La benedizione dello Spirito: sperimentare il riposo di Dio di fronte alla critica

1. 2 Timoteo 3:12 – Tutti coloro che desiderano vivere una vita pia in Cristo Gesù saranno perseguitati.

2. Atti 5:41 - Gli apostoli si rallegrarono di essere stati ritenuti degni di subire disonore per il nome di Gesù.

1 Pietro 4:15 Ma nessuno di voi soffra come omicida, o come ladro, o come malfattore, o come intromettente negli affari altrui.

I cristiani non dovrebbero soffrire in alcun modo per essere un assassino, un ladro, un malfattore o un ficcanaso.

1. "Vivere una vita di purezza"

2. "Vivere secondo la volontà di Dio"

1. Proverbi 11:3 – L'integrità degli uomini retti li guida, ma la perversità degli sleali li distrugge.

2. Efesini 4:28 - Il ladro non rubi più, ma piuttosto si affatichi, facendo un lavoro onesto con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da condividere con chiunque sia nel bisogno.

1 Pietro 4:16 Ma se qualcuno soffre come cristiano, non si vergogni; ma glorifichi Dio per questo.

I cristiani non dovrebbero vergognarsi di soffrire per la loro fede, ma dovrebbero glorificare Dio nel farlo.

1. "La forza della fede: come perseverare nella sofferenza"

2. "La forza delle nostre convinzioni: perseverare di fronte alle avversità"

1. Romani 5:3-5 - Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; 4 perseveranza, carattere; e carattere, speranza. 5 E la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato.

2. Giacomo 1:2-4 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che vi trovate ad affrontare prove di vario genere, 3 perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. 4La perseveranza compia la sua opera affinché siate maturi e completi, senza che vi manchi nulla.

1 Pietro 4:17 Poiché è giunto il momento in cui il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio; e se comincia prima da noi, quale sarà la fine di coloro che non obbediscono al vangelo di Dio?

È giunto il momento che il giudizio inizi dalla casa di Dio e, se così fosse, quale sarà il risultato per coloro che non obbediscono al vangelo di Dio?

1. "L'imminente giudizio di Dio: sei pronto?"

2. "Il Vangelo: unica via per sfuggire al giudizio di Dio"

1. Romani 2:5-11

2. Giacomo 2:13-17

1 Pietro 4:18 E se il giusto appena sarà salvato, dove compariranno l'empio e il peccatore?

Pietro sta facendo una domanda retorica, suggerendo che gli empi e i peccatori non avranno un buon risultato rispetto ai giusti.

1: Dobbiamo sforzarci di vivere una vita giusta, confidando nella grazia di Dio, affinché possiamo essere salvati.

2: La nostra fede dovrebbe essere incentrata su Dio e le nostre azioni dovrebbero seguire la Sua giustizia, affinché possiamo essere salvati.

1: Matteo 7:13-14 - "Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perché stretta è la porta e difficile è la porta via che conduce alla vita, e sono pochi quelli che la trovano."

2: Efesini 4:17-19 - "Questo vi dico dunque e attesto nel Signore: che non camminiate più come camminano gli altri gentili, nella vanità della loro mente, con l'intelligenza ottenebrata, alienati dalla vita di Dio, a causa dell'ignoranza che è in loro, a causa della cecità del loro cuore; i quali, essendo insensibili, si sono dati all'ignominia, a commettere ogni impurità con avidità".

1 Pietro 4:19 Pertanto coloro che soffrono secondo la volontà di Dio, affidino a lui la custodia della loro anima operando il bene, come a un fedele Creatore.

Il brano incoraggia i credenti ad affidare la propria anima a Dio e a compiere opere buone.

1. "Il potere di confidare in Dio"

2. "L'importanza di fare buone opere"

1. Matteo 6:25-34 - Non preoccuparti, confida in Dio e cerca prima il Suo regno

2. Giacomo 2:14-26 - La fede senza le opere è morta, dimostra fede attraverso le azioni.

Primo Pietro 5 è il quinto e ultimo capitolo della prima epistola di Pietro, in cui l'apostolo fornisce istruzioni sia agli anziani che ai credenti più giovani, sottolineando l'umiltà, la fiducia nella cura di Dio e la resistenza contro gli attacchi del diavolo.

1° Paragrafo: Pietro si rivolge agli anziani e li esorta a pascere il gregge di Dio con umiltà (1 Pietro 5:1-4). Li incoraggia a servire volontariamente come sorveglianti, non per costrizione ma con il genuino desiderio di prendersi cura del popolo di Dio. Gli anziani sono esortati a essere esempi di umiltà piuttosto che a signoreggiare la propria autorità sugli altri. Dovrebbero attendere con impazienza la loro ricompensa eterna da Cristo quando apparirà.

2° Paragrafo: Pietro rivolge la sua attenzione ai credenti più giovani e li istruisce a rivestirsi di umiltà gli uni verso gli altri (1 Pietro 5:5-7). Sottolinea che Dio si oppone ai superbi ma dà grazia agli umili. I credenti più giovani sono incoraggiati a sottomettersi alla mano potente di Dio mentre gettano tutte le loro ansie su di Lui perché Egli si prende cura di loro. Viene ricordato loro che a tempo debito Dio li esalterà.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude avvertendo sugli attacchi del diavolo e incoraggiando la fermezza (1 Pietro 5:8-14). I credenti sono invitati ad essere sobri e vigilanti perché il loro avversario, il diavolo, va in giro cercando qualcuno da divorare. Dovrebbero resistergli fermamente nella fede sapendo che altri credenti in tutto il mondo stanno affrontando prove simili. L'apostolo invia i saluti di Marco e istruisce i credenti in varie località su come dovrebbero salutarsi a vicenda con amore.

In sintesi,

Il capitolo cinque di Primo Pietro fornisce istruzioni sia per i credenti più anziani che per quelli più giovani.

Gli anziani sono esortati a pascere il gregge di Dio con umiltà mentre attendono con impazienza la ricompensa eterna.

I credenti più giovani sono incoraggiati a rivestirsi di umiltà gli uni verso gli altri, sottomettendosi alla cura di Dio mentre gettano su di Lui le loro ansie.

Il capitolo si conclude mettendo in guardia contro gli attacchi del diavolo ed esortando alla fermezza nel resistergli. Ai credenti vengono ricordati i fratelli cristiani che affrontano prove simili in tutto il mondo mentre ricevono i saluti di Marco insieme alle istruzioni su come salutarsi a vicenda con amore.

1 Pietro 5:1 Esorto gli anziani che sono tra voi, che sono anch'egli anziano, testimone delle sofferenze di Cristo e anche partecipe della gloria che sarà rivelata:

Pietro, egli stesso anziano, esorta gli altri anziani dei credenti ad essere testimoni delle sofferenze di Cristo e partecipi della gloria che sarà rivelata.

1. Testimoniare Cristo: vivere alla luce delle sue sofferenze

2. Gioire nella gloria di Dio: sperimentare la sua riflessione attraverso Cristo

1. 1 Giovanni 1:7 - Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

2. 2 Corinzi 3:18 - Ma noi tutti, contemplando a faccia aperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, proprio come per lo Spirito del Signore.

1 Pietro 5:2 Pascete il gregge di Dio che è in mezzo a voi, sorvegliandolo non

forzatamente, ma volentieri; non per osceno guadagno, ma di mente pronta;

Pietro istruisce i pastori a guidare volontariamente il gregge di Dio senza aspettarsi guadagni materiali.

1. I benefici di servire con una mente ben disposta

2. Le benedizioni di essere un pastore del gregge di Dio

1. Atti 20:28-35 - Esortazione di Paolo agli anziani della chiesa di Efeso

2. Geremia 3:15 – La chiamata di Dio ai pastori perché si prendano cura del Suo gregge.

1 Pietro 5:3 Né come signori sull'eredità di Dio, ma come esempi del gregge.

I cristiani non dovrebbero essere prepotenti ma dovrebbero invece servire da esempio al gregge.

1. "Servire da esempio: cosa significa guidare il popolo di Dio"

2. "Leadership nel Corpo di Cristo: l'importanza dell'umiltà"

1. Matteo 20:25-27 - Gesù disse: “Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e i loro grandi esercitano il potere su di esse. Non sarà così tra voi. Ma chi vuole essere grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà vostro schiavo, così come il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti. "

2. 1 Corinzi 11:1 - Siate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

1 Pietro 5:4 E quando apparirà il capo dei pastori, riceverete una corona di gloria che non appassisce.

I credenti saranno ricompensati con una corona eterna di gloria quando apparirà Gesù Cristo, il Capo Pastore.

1. La ricompensa di credere: uno sguardo a 1 Pietro 5:4

2. La gloria eterna di Cristo: comprendere la corona di gloria in 1 Pietro 5:4

1. Salmo 23:1-4

2. Matteo 25:31-46

1 Pietro 5:5 Allo stesso modo, voi più giovani, sottomettetevi al maggiore. Sì, siate tutti sottomessi gli uni agli altri e rivestitevi di umiltà, perché Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili.

I cristiani dovrebbero sottomettersi gli uni agli altri e rivestirsi di umiltà, poiché Dio si oppone ai superbi e mostra grazia agli umili.

1. Orgoglio contro umiltà: perché Dio disprezza l'uno e ama l'altro

2. "Vestiti di umiltà": cosa significa seguire il comando di Dio?

1. Giacomo 4:6 - "Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili."

2. Filippesi 2:3-8 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

1 Pietro 5:6 Umiliatevi dunque sotto la mano potente di Dio, affinché egli vi esalti a suo tempo:

Dovremmo umiliarci davanti a Dio, affinché Egli possa sollevarci quando sarà il momento giusto.

1. L'importanza dell'umiltà e come porta il favore di Dio.

2. Il momento della benedizione di Dio e il modo in cui è sempre perfetta.

1. Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.

2. Proverbi 16:18 - L'orgoglio precede la distruzione e lo spirito altero prima della caduta.

1 Pietro 5:7 Gettando su di lui ogni tua cura; perché ha cura di te.

Passaggio:

Nella sua prima lettera alla chiesa, Pietro incoraggia i credenti a gettare le loro preoccupazioni e preoccupazioni sul Signore, perché Egli si prende cura di loro.

Pietro esorta i cristiani a confidare in Dio nelle loro ansie e preoccupazioni, poiché Egli è fedelmente attento a loro.

1. “La cura del Signore per il suo popolo”

2. “Riporre la nostra cura al Signore”

1. Matteo 6,25-34 - L'insegnamento di Gesù sul non preoccuparsi

2. Salmo 55:22 - Getta il tuo peso sul Signore ed Egli ti sosterrà.

1 Pietro 5:8 Siate sobri, vigilate; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno a guisa di leone ruggente cercando chi possa divorare.

I credenti devono rimanere vigili e sobri, poiché il diavolo è sempre presente e cerca un’opportunità per attaccare.

1. Il diavolo è sempre in agguato: comprendere la necessità di vigilanza.

2. Il potere della sobrietà mentale: restare vigili contro il nemico.

1. Efesini 6:10-18 - Indossare l'intera armatura di Dio per resistere alle trame del diavolo.

2. Giacomo 4:7 - Resisti al diavolo ed egli fuggirà da te.

1 Pietro 5:9 I quali resistono saldi nella fede, sapendo che le stesse sofferenze si compiono nei vostri fratelli che sono nel mondo.

La Bibbia incoraggia i credenti a rimanere saldi nella loro fede, anche di fronte alla sofferenza, poiché anche molti loro compagni di fede stanno lottando.

1. Rimani saldo nella tua fede: uno studio in 1 Pietro 5:9

2. Superare le prove attraverso la fede: 1 Pietro 5:9

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza.

2. Ebrei 10:35-36 - Perciò non gettate via la vostra fiducia, che ha una grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza, affinché, fatta la volontà di Dio, possiate ricevere ciò che vi è stato promesso.

1 Pietro 5:10 Ma il Dio di ogni grazia, che ci ha chiamati alla sua gloria eterna mediante Cristo Gesù, dopo che avrete sofferto un po', vi renderà perfetti, vi stabilirà, vi rafforzerà, vi stabilirà.

Il Dio di ogni grazia ci chiama alla gloria eterna attraverso Gesù Cristo dopo che abbiamo sofferto per un po'.

1. Fiducia nella grazia di Dio: trovare forza nei momenti difficili

2. La gloria eterna di Dio: raggiungere la nostra chiamata più alta

1. Isaia 40:31 – Ma coloro che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Romani 8:18 – Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

1 Pietro 5:11 A lui la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen.

Pietro incoraggia i credenti a onorare Dio con lodi e gloria, nei secoli dei secoli.

1. Il potere della lode: come onorare Dio raccoglie ricompense eterne

2. Rallegrarsi nel Signore: celebrare il glorioso dominio di Dio

1. Salmo 103:19–22—Il Signore ha stabilito il suo trono in cielo e il suo regno domina su tutto.

2. Apocalisse 5:12—Degno è l'Agnello, che fu immolato, di ricevere potere, ricchezza, saggezza, forza, onore, gloria e lode!

1 Pietro 5:12 Per mezzo di Silvano, vostro fratello fedele, come suppongo, ho scritto brevemente, esortando e testimoniando che questa è la vera grazia di Dio nella quale state.

Silvanus ha scritto una breve lettera ai credenti, testimoniando che stanno nella vera grazia di Dio.

1. Stare nella vera grazia di Dio

2. Il privilegio di ricevere la grazia di Dio

1. Efesini 2:8-9 Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2. Tito 2:11-12 Poiché la grazia di Dio è apparsa, portando la salvezza a tutti gli uomini, addestrandoci a rinunciare all'empietà e alle passioni mondane e a vivere una vita con autocontrollo, retta e pia nell'epoca presente.

1 Pietro 5:13 La chiesa che è a Babilonia, eletta insieme a voi, vi saluta; e lo stesso fa Marco, mio figlio.

La chiesa di Babilonia manda i suoi saluti ai credenti.

1. L'amore di Dio non conosce limiti, estendendosi anche ai credenti in luoghi lontani.

2. Siamo tutti connessi nel corpo di Cristo, non importa quanto distanti.

1. Atti 2:44-45 - "E tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune. E vendevano i loro beni e i loro averi e distribuivano il ricavato a tutti, secondo il bisogno di ciascuno."

2. Efesini 4:4-6 - "C'è un solo corpo e un solo Spirito, come siete stati chiamati all'unica speranza che appartiene alla vostra chiamata: un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, il quale è sopra tutto e attraverso tutto e in tutto."

1 Pietro 5:14 Salutatevi gli uni gli altri con un bacio di carità. La pace sia con voi tutti che siete in Cristo Gesù. Amen.

I credenti dovrebbero mostrare amore gli uni per gli altri salutandosi con un bacio di carità e augurando pace a coloro che sono in Cristo Gesù.

1. Amatevi gli uni gli altri: il significato di un bacio di carità

2. Le benedizioni dell'essere in Cristo Gesù: sperimentare la pace

1. Romani 12:10 - "Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi gli uni gli altri nel mostrare onore."

2. Colossesi 3:15 - "E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale siete stati chiamati in un solo corpo. E siate grati."

Seconda Pietro 1 è il primo capitolo della seconda epistola di Pietro, in cui l'apostolo incoraggia i credenti a crescere nella loro fede e ricorda loro l'importanza della conoscenza, della virtù e della sicurezza nel loro cammino con Cristo.

1° Paragrafo: Pietro inizia sottolineando l'importanza della fede e della conoscenza (2 Pietro 1:1-4). Egli rivolge la sua lettera a coloro che hanno ricevuto una fede pari in valore a quella degli apostoli. Attraverso il potere divino di Dio, ai credenti è stato concesso tutto ciò di cui hanno bisogno per la vita e la pietà. Conoscendo Cristo e le Sue promesse, possono sfuggire alla corruzione causata dai desideri mondani e prendere parte alla natura divina di Dio.

2° Paragrafo: Pietro esorta i credenti ad aggiungere virtù, conoscenza, autocontrollo, fermezza, pietà, affetto fraterno e amore alla loro fede (2 Pietro 1:5-11). Perseguendo diligentemente queste qualità e crescendo in esse, i credenti saranno efficaci e fruttuosi nella loro conoscenza di Gesù Cristo. Coloro che non hanno queste qualità sono descritti come miopi o ciechi. Pietro sottolinea che se i credenti praticano abbondantemente

queste virtù, non inciamperanno mai ma anzi riceveranno una ricca accoglienza nel Regno eterno.

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con Pietro che ricorda ai suoi lettori la sua morte imminente (2 Pietro 1:12-21). Vuole che queste cose vengano sempre ricordate loro anche dopo che lui se ne sarà andato. Egli assicura loro che nell'annunciare Cristo non ha seguito miti abilmente inventati, ma ha testimoniato in prima persona la sua maestà sul monte santo. Inoltre, sottolinea che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione umana, ma è stata data per mezzo di uomini ispirati dallo Spirito Santo.

In sintesi,

Il primo capitolo di Secondo Pietro invita i credenti a crescere nella loro fede aggiungendo varie virtù alla loro vita.

Pietro sottolinea come mediante la potenza di Dio è stato concesso loro tutto ciò che è necessario per la vita e la pietà.

I credenti sono esortati a perseguire con diligenza virtù quali la conoscenza, l'autocontrollo, la pietà, l'affetto fraterno,

e amore insieme alla loro fede, con conseguente efficacia e fecondità.

Il capitolo si conclude ricordando la morte imminente di Pietro e sottolineando la sua testimonianza diretta della maestà di Cristo.

Afferma che la Scrittura non si basa sull'interpretazione umana ma proviene da uomini ispirati dallo Spirito Santo, a testimonianza della sua autorità come guida affidabile per i credenti.

2 Pietro 1:1 Simon Pietro, servitore e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ottenuto una fede preziosa come la nostra mediante la giustizia di Dio e nostro Salvatore Gesù Cristo:

Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, scrive a coloro che hanno ottenuto la stessa fede in Dio e in Gesù Cristo mediante la giustizia.

1. La preziosa fede di Gesù Cristo

2. Ottenere la giustizia attraverso Dio e Gesù Cristo

1. Romani 3:21-22, "Ma ora la giustizia di Dio indipendentemente dalla legge è stata rivelata, come testimoniano la Legge e i Profeti, la giustizia di Dio mediante la fede in

Gesù Cristo, a tutti e su tutti coloro che credere."

2. Galati 2:16, "sapendo che l'uomo non è giustificato dalle opere della legge ma dalla fede in Gesù Cristo, anche noi abbiamo creduto in Cristo Gesù, affinché fossimo giustificati mediante la fede in Cristo e non mediante le opere della legge; poiché dalle opere della legge nessuna carne sarà giustificata».

2 Pietro 1:2 Grazia e pace vi siano moltiplicate mediante la conoscenza di Dio e di Gesù nostro Signore,

2 Pietro 1:2 incoraggia i credenti a cercare la conoscenza di Dio e di Gesù, che porterà grazia e pace.

1. Conoscere Dio e Gesù porta pace e gioia.

2. Crescere nella conoscenza di Dio porta crescita spirituale.

1. Geremia 29:13 - Mi cercherai e mi troverai quando mi cercherai con tutto il cuore.

2. Galati 5:22-23 - Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà.

2 Pietro 1:3 Secondo che la sua potenza divina ci ha dato tutte le cose che riguardano la vita e la pietà, mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati alla gloria e alla virtù:

Dio ci ha dato tutte le cose di cui abbiamo bisogno per vivere e per vivere una vita pia, attraverso la conoscenza di Gesù che ci ha chiamato ad essere santi e a fare il bene.

1. Abbracciare il dono della vita e della pietà di Dio

2. Vivere la vita con la chiamata di Dio

1. Romani 8:28-29 – “E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Per coloro che ha preconosciuto, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli.

2. Efesini 2:10 – “Infatti noi siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone,

che Dio ha precedentemente preparate affinché camminassimo in esse”.

2 Pietro 1:4 Per le quali ci sono state date promesse estremamente grandi e preziose: affinché mediante queste possiate essere partecipi della natura divina, essendo sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza.

Dio ci ha dato molte promesse grandi e preziose, permettendoci di diventare partecipi della Sua natura divina e di sfuggire alla corruzione del mondo causata dai nostri desideri.

1. Le promesse di Dio: diventare partecipi della sua natura divina

2. Fuggire dall'influenza corruttrice della lussuria

1. Romani 8:14-17 Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

2. Efesini 2:1-10 Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede, e non da voi stessi; è il dono di Dio.

2 Pietro 1:5 E oltre a questo, prestando ogni diligenza, aggiungi alla tua fede la virtù; e alla conoscenza delle virtù;

I credenti dovrebbero aggiungere diligentemente virtù e conoscenza alla loro fede.

1. Il potere della fede diligente: come crescere nella virtù e nella conoscenza

2. Costruire una base solida: fede, virtù e conoscenza

1. Giacomo 1:5 - "Se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare; e gli sarà data."

2. Colossesi 3:14-15 - "E soprattutto rivestete la carità, che è il vincolo della perfezione. E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete chiamati in un solo corpo; e siate grazie."

2 Pietro 1:6 E alla conoscenza della temperanza; e alla pazienza della temperanza; e alla pazienza pietà;

Pietro incoraggia i cristiani ad aggiungere conoscenza, temperanza, pazienza e pietà alla loro fede.

1. Crescere nella pietà: il cammino di un cristiano

2. Coltivare la pazienza e la temperanza in un mondo frenetico

1. Giacomo 1:2-4 – “Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza. Lasciate che la perseveranza compia la sua opera affinché possiate essere maturi e completi, senza che vi manchi nulla”.

2. Romani 5:3-5 – “Non solo, ma ci gloriamo anche delle nostre sofferenze, perché sappiamo che la sofferenza produce perseveranza; perseveranza, carattere; e carattere, speranza. E la speranza non ci vergogna, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato”.

2 Pietro 1:7 E alla pietà la gentilezza fraterna; e alla carità fraterna.

Pietro incoraggia i suoi lettori a perseguire la pietà, la gentilezza fraterna e la carità.

1. "Pietà e amore: un invito a perseguire una chiamata più elevata"

2. "Il cammino verso la santità: esprimere gentilezza fraterna e carità"

1. Romani 12:10 - "Siate devoti gli uni verso gli altri nell'amore. Onoratevi gli uni gli altri al di sopra di voi stessi."

2. 1 Giovanni 3:16-18 - "Ecco come sappiamo cos'è l'amore: Gesù Cristo ha dato la sua vita per noi. E noi dovremmo dare la nostra vita per i nostri fratelli e sorelle. Se qualcuno ha beni materiali e vede un fratello o una sorella nel bisogno ma non ha pietà di loro, come può essere in quella persona l'amore di Dio? Cari figli, non amiamo con le parole né con la parola, ma con i fatti e nella verità».

2 Pietro 1:8 Poiché, se queste cose sono in voi e abbondano, vi fanno sì che non siate né sterili né infruttuosi nella conoscenza del Signore nostro Gesù Cristo.

Pietro incoraggia i suoi lettori a essere fruttuosi nella conoscenza di Gesù Cristo assicurandosi che virtù come fede, virtù, conoscenza, temperanza, pazienza, pietà e gentilezza fraterna siano presenti nella loro vita.

1. Abbondante fecondità: coltivare una vita di bontà in Cristo

2. Il percorso verso la Conoscenza: crescere nella fede, nella virtù, nella temperanza, nella pazienza e nella pietà

1. Colossesi 3:16-17 - Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente e con ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

2. Giacomo 1:2-4 - Fratelli miei, considerate una grande gioia quando cadete in diverse tentazioni; Sapendo questo, che la prova della tua fede produce pazienza. Ma lasciate che la pazienza faccia il suo lavoro perfetto, affinché possiate essere perfetti e integri, senza volere nulla.

2 Pietro 1:9 Ma chi manca di queste cose è cieco, non vede da lontano e ha dimenticato di essere stato purificato dai suoi vecchi peccati.

Una persona che non possiede le qualità essenziali di fede, virtù, conoscenza, temperanza, pazienza, pietà, gentilezza fraterna e carità è spiritualmente cieca e ha dimenticato il perdono dei suoi peccati passati.

1. "I benefici dell'avere fede"

2. "La potenza del perdono di Dio"

1. Giovanni 8:12 - Quando Gesù parlò di nuovo alla gente, disse: “Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”.

2. Romani 8:1-2 - Pertanto ormai non c'è più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, perché per mezzo di Cristo Gesù la legge dello Spirito vivificante vi ha liberati dalla legge del peccato e della morte.

2 Pietro 1:10 Perciò, fratelli, siate piuttosto diligenti per rendere sicura la vostra vocazione ed elezione; poiché, se fate queste cose, non cadrete mai:

I credenti dovrebbero sforzarsi di rendere sicura la loro chiamata ed elezione, poiché così facendo si garantirà che non cadano mai.

1. "Assicura la tua chiamata: il percorso verso la perseveranza"

2. "Vivere con fiducia: rendere sicura la propria elezione"

1. Romani 8:28-30 - E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Coloro che egli ha preconosciuto, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché fosse il primogenito tra molti fratelli. Quelli poi che ha predestinati, li ha anche chiamati; e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

2. Ebrei 3:12-14 - State attenti, fratelli, che non ci sia in nessuno di voi un cuore malvagio, incredulo, che si allontani dal Dio vivente. Ma esortatevi a vicenda ogni giorno, mentre si dice Oggi; affinché nessuno di voi si indurisca a causa dell'inganno del peccato. Infatti diventiamo partecipi di Cristo, se manteniamo salda fino alla fine la nostra fiducia dall'inizio.

2 Pietro 1:11 Poiché così vi sarà abbondantemente concesso l'ingresso nel regno eterno del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo.

Pietro incoraggia i credenti a fare ogni sforzo per accrescere la loro fede affinché possano ricevere un ingresso abbondante nel regno eterno di Cristo.

1: Dio promette un ingresso abbondante nel Suo Regno per i credenti che si sforzano di accrescere la loro fede.

2: Possiamo sperimentare una gioia eterna sforzandoci di accrescere la nostra fede in Gesù.

1: Giacomo 2:14-17 – la fede senza le opere è morta.

2: 1 Corinzi 15:58 – Perciò, fratelli miei carissimi, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che nel Signore la vostra fatica non è vana.

2 Pietro 1:12 Pertanto non sarò negligente nel ricordarvi sempre queste cose, sebbene le conosciate, e siate confermati nella verità presente.

Peter incoraggia i suoi lettori a ricordare la verità e a stabilirsi in essa.

1. L'importanza di ricordare la verità.

2. Stabilirsi nella verità.

1. Isaia 26:3 - Manterrai nella pace perfetta tutti coloro che confidano in Te, tutti i cui pensieri sono fissi su di Te!

2. Salmo 119:11 - Ho nascosto la tua Parola nel mio cuore, per non peccare contro di te.

2 Pietro 1:13 Sì, penso che sia opportuno, finché sono in questo tabernacolo, stimolarvi mettendovi in ricordo;

Pietro incoraggia i credenti a rimanere saldi e fedeli al Vangelo, indipendentemente dalle circostanze attuali.

1. Rimanete saldi nella vostra fede: come rimanere saldi nei momenti difficili

2. Il potere del ricordo: come rimanere impegnati nel Vangelo

1. Isaia 40:31-Ma coloro che sperano nel Signore acquistano nuove forze; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; e cammineranno e non si affaticheranno.

2. Ebrei 13:5-La vostra conversazione sia priva di cupidigia; e accontentatevi delle cose che avete, poiché egli ha detto: Non ti lascerò né ti abbandonerò.

2 Pietro 1:14 sapendo che tra breve dovrò lasciare questo mio tabernacolo, come mi ha mostrato il Signore nostro Gesù Cristo.

L'apostolo Pietro è consapevole che il suo corpo terreno presto perirà e che deve prepararsi alla sua morte, come Gesù gli ha mostrato.

1. Imparare a vivere all'ombra della morte

2. Prepararsi per l'eternità

1. Luca 12:20 - "Ma Dio gli disse: 'Stolto! Questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita.'"

2. Filippesi 1:20-21 - "Aspetto e spero ardentemente di non vergognarmi in alcun modo, ma di avere abbastanza coraggio affinché ora, come sempre, Cristo sia esaltato nel mio corpo, sia mediante la vita che mediante la morte. Per per me vivere è Cristo e morire è guadagno."

2 Pietro 1:15 Inoltre mi sforzerò affinché dopo la mia morte possiate avere queste cose sempre in ricordo.

L'autore di 2 Pietro incoraggia i suoi lettori a ricordare le verità che insegna loro dopo la sua morte.

1. Ricordare le promesse di Dio: come possiamo perseverare nella fede

2. Il potere del ricordo: riflettere sulle verità di Dio

1. Salmo 119:11 “Ho conservato la tua parola nel mio cuore, per non peccare contro di te”.

2. Filippesi 4:8 “Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è onorevole, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è bello, tutto ciò che è lodevole, se c'è qualche eccellenza, se c'è qualcosa degno di lode, pensate riguardo a queste cose."

2 Pietro 1:16 Poiché non abbiamo seguito favole astutamente inventate, quando vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma siamo stati testimoni oculari della sua maestà.

L'autore di 2 Pietro è stato un testimone oculare della potenza e della venuta di Gesù Cristo e non si è affidato a storie inventate nel trasmettere questo messaggio.

1. I testimoni affidabili di Gesù: un esame di 2 Pietro 1:16

2. La maestà di Gesù: un'esplorazione di 2 Pietro 1:16

1. Matteo 17:1-8 - Trasfigurazione di Gesù

2. Atti 1:3-8 - Ascensione di Gesù al cielo

2 Pietro 1:17 Poiché egli ricevette da Dio Padre onore e gloria, quando gli giunse una tale voce dall'eccellente gloria: Questi è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto.

Passaggio Dio Padre diede onore e gloria a Gesù quando una voce dall'eccellente gloria dichiarò che Gesù era il suo Figlio prediletto e nel quale si compiaceva.

1. Il valore incommensurabile di Gesù - Esplorare l'onore e la gloria che Gesù ricevette da Suo Padre.

2. La gioia del Padre - Comprendere il significato del piacere del Padre in Gesù.

1. Isaia 42:1 - "Ecco il mio servitore, che io sostengo; il mio eletto, nel quale l'anima mia si compiace; ho posto il mio spirito su di lui: egli giudicherà le genti."

2. Matteo 3:17 - "Ed ecco una voce dal cielo che dice: Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto".

2 Pietro 1:18 E noi udimmo questa voce che veniva dal cielo, mentre eravamo con lui sul monte santo.

L'autore di 2 Pietro racconta di un momento in cui udì una voce dal cielo mentre era sul monte santo.

1. Il potere di ascoltare la voce di Dio

2. L'importanza della santità

1. Isaia 30:21 - E i tuoi orecchi udranno una parola dietro a te, che dice: Questa è la via, percorretela, quando girate a destra e quando girate a sinistra.

2. Matteo 7:24-27 - Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, lo paragonerò a un uomo saggio, che costruì la sua casa sopra la roccia. soffiavano i venti e

si abbattevano su quella casa; e non cadde, perché era fondata sopra una roccia.

2 Pietro 1:19 Abbiamo anche una parola profetica più sicura; al che fate bene a prestare attenzione, come a una luce che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori.

Pietro incoraggia i lettori a prestare attenzione alla parola sicura della profezia, poiché è una luce che li guiderà nelle tenebre fino al ritorno di Gesù.

1. La luce della profezia: fiducia nella Parola di Dio

2. La Parola infallibile di Dio: la guida affidabile per la vita

1. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada ai miei piedi e una luce sul mio cammino.

2. Isaia 8:20 - Alla legge e alla testimonianza: se non parlano secondo questa parola, è perché non c'è luce in loro.

2 Pietro 1:20 Sapendo innanzitutto questo, che nessuna profezia della Scrittura ha alcuna interpretazione privata.

La Bibbia è divinamente ispirata e non deve essere interpretata senza tenere conto dell'intero contesto delle Scritture.

1. La Bibbia come Parola di Dio: come interpretare le sue profezie

2. Comprendere il contesto: una guida all'interpretazione biblica

1. Deuteronomio 29:29 - "Le cose nascoste appartengono al Signore nostro Dio, ma le cose rivelate appartengono a noi e ai nostri figli per sempre, affinché mettiamo in pratica tutte le parole di questa legge".

2. Isaia 28:10-11 - "Poiché precetto deve essere su precetto, precetto su precetto; linea su linea, linea su linea; un po' qui e un po' là."

2 Pietro 1:21 Poiché nei tempi antichi la profezia non venne dalla volontà dell'uomo; ma santi uomini di Dio parlarono mentre erano sospinti dallo Spirito Santo.

La profezia nella Bibbia non è venuta dalla volontà dell'uomo, ma dallo Spirito Santo, che ha ispirato i santi uomini di Dio.

1. "Il potere della profezia: la voce di Dio attraverso l'uomo"

2. "L'unicità della profezia biblica: la Parola di Dio per noi"

1. Isaia 59:21 - "Quanto a me, questa è la mia alleanza con loro, dice il Signore; il mio spirito che è su di te e le mie parole che ho messo nella tua bocca non si allontaneranno dalla tua bocca, né dalla bocca della tua discendenza, né dalla bocca della discendenza della tua discendenza, dice il Signore, da ora e per sempre».

2. Ebrei 1:1-2 - "Dio, che in passato più volte e in diversi modi parlò ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio suo, che ha costituito erede di tutti gli esseri". cose, per mezzo dei quali ha creato anche i mondi."

Seconda Pietro 2 è il secondo capitolo della seconda epistola di Pietro, dove l'apostolo mette in guardia contro i falsi insegnanti e la loro influenza distruttiva all'interno della chiesa. Espone le loro pratiche ingannevoli, descrive il loro giudizio imminente e incoraggia i credenti a rimanere saldi nella verità.

1° Paragrafo: Pietro inizia evidenziando la presenza di falsi profeti e maestri (2 Pietro 2,1-3). Egli avverte che, proprio come nel passato c'erano falsi profeti tra il popolo di Dio, ci saranno anche tra loro falsi insegnanti che introdurranno eresie distruttive. Questi individui disonesti sfrutteranno i credenti con le loro parole ingannevoli, rinnegando perfino il Signore che li ha comprati. La loro avidità e manipolazione porteranno molti fuori strada, portando su di loro la distruzione.

2° Paragrafo: L'apostolo fornisce esempi tratti dalla storia per illustrare il giudizio di Dio su coloro che rifiutano la Sua autorità (2 Pietro 2:4-10a). Sottolinea che Dio non risparmiò gli angeli quando peccarono ma li gettò all'inferno. Menziona anche la generazione di Noè e Sodoma e Gomorra come esempi di giudizio divino sulla malvagità. Tuttavia, assicura ai credenti che Dio sa come salvare i pii dalle prove riservando la punizione agli ingiusti. Pietro sottolinea che coloro che indulgono nel peccato e disprezzano l'autorità sono particolarmente suscettibili alla distruzione.

3° Paragrafo: Pietro continua la sua descrizione delle caratteristiche dei falsi maestri (2 Pietro 2:10b-22). Li descrive come individui arroganti e ostinati che non esitano a bestemmiare gli esseri celesti o a parlare male contro ciò che non capiscono. Sono guidati da desideri carnali e inducono gli altri all'immoralità promettendo libertà dalle conseguenze. Tuttavia, loro stessi sono schiavi della corruzione. L'apostolo li paragona a Balaam, un profeta motivato dall'avidità, e paragona il loro destino a quello di un cane

che torna al vomito o di un maiale lavato che torna a sguazzare nel fango.

In sintesi,

Il capitolo due di Secondo Pietro serve da avvertimento contro i falsi maestri che si infiltrano nella chiesa.

Pietro espone le loro pratiche ingannevoli, sottolineando come negano Cristo e sfruttano i credenti per guadagno personale.

Fornisce esempi storici che illustrano il giudizio di Dio su coloro che rifiutano la Sua autorità,

assicurando ai credenti che Dio sa come salvare i pii riservando la punizione ai malfattori.

Il capitolo si conclude descrivendo ulteriori caratteristiche dei falsi insegnanti – individui arroganti guidati da desideri peccaminosi – che inducono gli altri all'immoralità pur essendo essi stessi schiavi della corruzione.

Pietro li paragona sfavorevolmente a Balaam e descrive il loro destino come segnato dal degrado spirituale e dalla distruzione finale.

2 Pietro 2:1 Ma vi furono anche falsi profeti fra il popolo, come vi saranno fra voi falsi dottori, i quali introdurranno segretamente eresie condannabili, rinnegando perfino il Signore che li ha acquistati, e attireranno su se stessi una rapida distruzione.

Nel passato sono esistiti e continueranno ad esistere falsi profeti e insegnanti che introducono eresie e negano il Signore che li ha acquistati, portandoli alla loro stessa distruzione.

1. Il pericolo dei falsi profeti e maestri

2. Le conseguenze del rinnegare il Signore

1. Geremia 23:16-17 - "Così dice il Signore degli eserciti: "Non ascoltate le parole dei profeti che vi profetizzano. Ti rendono inutile; Dicono una visione del loro cuore, non dalla bocca del Signore".

2. Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerai dai loro frutti. Si raccolgono forse gli uomini l'uva dai rovi o i fichi dai cardi? Così ogni albero buono produce frutti buoni, ma un albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può dare frutti cattivi, né un albero cattivo può dare frutti buoni. Ogni albero che non porta buoni frutti viene tagliato e gettato nel fuoco. Li riconoscerete dunque dai loro frutti".

2 Pietro 2:2 E molti seguiranno le loro vie perniciose; a causa del quale si parlerà male della via della verità.

Molte persone seguiranno cattivi esempi e, di conseguenza, la verità verrà diffamata.

1. Il potere dell'esempio: vivere una vita di integrità

2. Non lasciare che gli altri definiscano la tua verità

1. Proverbi 22:1 - "Un buon nome è da preferire alle grandi ricchezze, e il favore è migliore dell'argento e dell'oro."

2. 1 Pietro 3:16 - "avendo una buona coscienza, affinché, quando sei calunniato, coloro che insultano la tua buona condotta in Cristo possano essere svergognati".

2 Pietro 2:3 E con cupidigia essi mercanteggeranno di voi con parole finte; il loro giudizio ormai da lungo tempo non indugia, e la loro dannazione non sonnecchia.

Le persone usano parole ingannevoli per trarre profitto dagli altri e per questo saranno giudicate e punite.

1. Non lasciatevi ingannare: il pericolo della cupidigia

2. Proteggi il tuo cuore: i pericoli dell'avidità

1. Proverbi 28:25 - Chi ha un cuore orgoglioso suscita contese, ma chi confida nel Signore sarà ingrassato.

2. Efesini 5:3-5 - Ma la fornicazione e ogni impurità o cupidigia non siano nominate una sola volta tra voi, come si conviene ai santi; Né oscenità, né chiacchiere, né scherzi, che non convengono: ma piuttosto rendimento di grazie. Sapete infatti che nessun fornicatore, né impuro, né avaro, che sia idolatra, ha alcuna eredità nel regno di Cristo e di Dio.

2 Pietro 2:4 Poiché se Dio non risparmiò gli angeli che peccarono, ma li precipitò nell'inferno, e li consegnò in catene di tenebre, per essere riservati al giudizio;

Dio giudicherà coloro che peccano e non si pentono.

1. Misericordia e giudizio di Dio

2. Rettitudine e pentimento

1. Ebrei 10:30 “Poiché conosciamo colui che ha detto: A me spetta la vendetta, io darò la retribuzione, dice il Signore. E ancora: Il Signore giudicherà il suo popolo”.

2. Ezechiele 18:30-32 “Perciò io vi giudicherò, casa d'Israele, ciascuno secondo la sua condotta, dice il Signore DIO. Pentitevi e allontanatevi da tutte le vostre trasgressioni; così l'iniquità non sarà la vostra rovina. Allontana da te tutte le trasgressioni con le quali hai trasgredito; e vi renderà un cuore nuovo e uno spirito nuovo: perché perché morirete, o casa d'Israele? Poiché non ho alcun piacere nella morte di colui che muore, dice il Signore Dio; perciò volgetevi e vivete”.

2 Pietro 2:5 E non risparmiò il mondo vecchio, ma salvò Noè, l'ottavo uomo, predicatore di giustizia, portando il diluvio sul mondo degli empi;

Dio non risparmiò la gente del vecchio mondo, ma salvò invece Noè, che predicò la giustizia, e portò il diluvio per punire gli empi.

1. "Noè: un modello di fede in circostanze sfavorevoli"

2. "La giustizia e la misericordia di Dio nella storia dell'arca di Noè"

1. Romani 1:18-32 – L'ira di Dio contro l'ingiustizia

2. Ebrei 11:7 – La fede e l'obbedienza di Noè a Dio

2 Pietro 2:6 E riducendo in cenere le città di Sodoma e Gomorra, le condannò con la rovina, facendone un esempio per coloro che in seguito avrebbero vissuto empiamente;

Dio condannò Sodoma e Gomorra riducendole in cenere, facendone un esempio per coloro che vivono empiamente.

1. Le conseguenze dell'ingiustizia: un avvertimento da Sodoma e Gomorra

2. Vivere rettamente: una lezione dalla condanna di Sodoma e Gomorra da parte di Dio

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2. Isaia 1:16-17 – Lavati, renditi puro; togli dinanzi ai miei occhi la malvagità delle tue azioni; cessare di fare il male; Impara a fare bene; cercate il giudizio, soccorrete l'oppresso, giudicate l'orfano, difendete la vedova.

2 Pietro 2:7 E liberò il giusto Lot, irritato dalla sozza conversazione degli empi:

Lot fu salvato dai malvagi da Dio, che era angosciato dall'immoralità delle loro parole.

1. Il potere di Dio per vincere il male

2. Il pericolo di una conversazione empia

1. Romani 12:2 - “E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio”.

2. Proverbi 4:23 - "Custodisci il tuo cuore con ogni diligenza, poiché da esso nascono le questioni della vita."

2 Pietro 2:8 (Poiché quel giusto che dimorava in mezzo a loro, vedendo e udendo, tormentava di giorno in giorno l'anima giusta con le loro azioni illecite;)

Un uomo giusto che viveva tra i malvagi era tormentato quotidianamente in modo straziante dalle loro azioni illegali.

1. Il potere di vedere e ascoltare la Parola di Dio

2. Il dolore del peccato e della giustizia

1. Salmo 119:136 (I miei occhi versano fiumi di lacrime, perché gli uomini non osservano la tua legge.)

2. Proverbi 24:11 (Salva coloro che vengono portati a morte; trattieni coloro che inciampano verso il macello).

2 Pietro 2:9 Il Signore sa liberare i giusti dalle tentazioni e riservare gli ingiusti al giorno del giudizio perché sia punito:

Dio sa come salvare i giusti dalle prove e punirà i malvagi nel giorno del giudizio.

1. Il potere di Dio: come Dio salva e giudica il suo popolo

2. I giusti e i malvagi: confidare nella giustizia di Dio

1. Salmo 37:39-40 - Ma la salvezza dei giusti viene dal Signore: egli è la loro forza nel tempo della sventura. E il Signore li aiuterà e li libererà: li libererà dagli empi e li salverà, perché confidano in lui.

2. Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira: poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

2 Pietro 2:10 Ma soprattutto quelli che camminano secondo la carne nella concupiscenza dell'impurità e disprezzano il governo. Sono presuntuosi, ostinati, non hanno paura di parlare male delle dignità.

Pietro mette in guardia contro coloro che vivono secondo i desideri della carne e ignorano l’autorità, poiché sono arroganti e parlano male di chi detiene il potere.

1: Rispetto dell'autorità

2: Camminare nella Santità

1: Romani 13:1-2 - Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2: Tito 3:1-2 - Ricorda loro che siano soggetti a principati e potestà, che obbediscano ai magistrati, che siano pronti ad ogni opera buona, che non dicano male di nessuno, che non siano attaccabrighe, ma miti, che si mostrino tutto mitezza verso tutti gli uomini.

2 Pietro 2:11 Mentre gli angeli, che sono maggiori in potenza e forza, non portano accuse ingiuriose contro di loro davanti al Signore.

Gli angeli, essendo più potenti e potenti degli esseri umani, non accusano gli esseri umani davanti al Signore.

1. "Il significato degli angeli nella nostra fede"

2. "La potenza della misericordia e della grazia di Dio"

1. Ebrei 1:14 - "Non sono tutti spiriti ministranti, mandati a servire coloro che saranno eredi della salvezza?"

2. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi in questo, che mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi."

2 Pietro 2:12 Ma questi, come bestie naturali, fatte per essere prese e distrutte, parlano male di cose che non capiscono; e periranno completamente nella loro corruzione;

Pietro mette in guardia contro coloro che parlano male di cose che non capiscono, poiché periranno nella loro stessa corruzione.

1. Guardati dal parlare male di ciò che non capisci

2. Le conseguenze del parlare male di ciò che non conosci

1. Giacomo 3:1-2 - Non molti di voi diventino maestri, fratelli miei, sapendo che come tali incorreremo in un giudizio più severo. Perché tutti inciampiamo in molti modi. Se uno non inciampa in quello che dice, è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo.

2. Proverbi 18:13- Chi dà una risposta prima di aver ascoltato, è per lui stoltezza e vergogna.

2 Pietro 2:13 E riceveranno la ricompensa dell'ingiustizia, come coloro che si compiacciono di ribellarsi di giorno. Sono macchie e imperfezioni, si sfoggiano dei propri inganni mentre banchettano con te;

I falsi insegnanti sono ingiusti e si dilettano nei loro peccati, anche mentre godono della compagnia degli altri.

1. “Il giudizio di Dio sugli ingiusti”

2. “Vivere rettamente in un mondo peccaminoso”

1. Romani 6:23, “Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore”.

2. Giacomo 4:17, “Pertanto, per chi sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui è peccato”.

2 Pietro 2:14 Avendo gli occhi pieni di adulterio e che non possono cessare dal peccato; ingannando le anime instabili: un cuore che hanno esercitato con pratiche di cupidigia; bambini maledetti:

Le persone con gli occhi pieni di adulterio e l’incapacità di cessare dal peccato ingannano le anime instabili ed esercitano il loro cuore con pratiche di avidità, dando come risultato bambini maledetti.

1. Non cedere alla tentazione - 2 Pietro 2:14

2. La maledizione delle pratiche di cupidigia - 2 Pietro 2:14

1. Giacomo 1:13-15 Nessuno, quando è tentato, dica: "Sono tentato da Dio"; poiché Dio non può essere tentato dal male, né Egli stesso tenta nessuno.

2. Colossesi 3:5 Perciò mettete a morte le vostre membra che sono sulla terra: fornicazione, impurità, passione, desideri malvagi e cupidigia, che è idolatria.

2 Pietro 2:15 Che hanno abbandonato la retta via e si sono smarriti, seguendo la via di Balaam, figlio di Bosor, che amava il salario ingiusto;

Pietro mette in guardia contro i falsi insegnanti, che si sono smarriti e seguono la via di Balaam, che cercava il profitto.

1. I pericoli dei falsi maestri

2. Seguire le vie di Dio e non quelle del mondo

1. Geremia 17:9, "Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e disperatamente malvagio: chi può saperlo?"

2. Giacomo 4:7-8, "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani, o peccatori, e purificate le vostre cuori, voi avete una mente doppia."

2 Pietro 2:16 Ma fu rimproverato per la sua iniquità: l'asina muta, parlando con voce umana, impedì la follia del profeta.

Pietro rimproverò una persona senza nome per le sue malefatte, e un asino che parlava con voce umana rimproverò la stoltezza del profeta.

1. Non essere sciocco - Lezioni dalla storia di Pietro e l'asino

2. Il potere del rimprovero: come una sola voce può cambiare la vita

1. 2 Pietro 2:16 - Ma fu rimproverato per la sua iniquità: l'asino muto, parlando con voce umana, impedì la follia del profeta.

2. Numeri 22:28-30 - Allora il Signore aprì la bocca dell'asina e lei disse a Balaam: "Che ti ho fatto, che mi hai colpito queste tre volte?" E Balaam disse all'asina: «Perché ti sei preso gioco di me. Vorrei avere una spada in mano, perché ora ti avrei ucciso. Allora l'asina disse a Balaam: «Non sono io l'asina sulla quale hai cavalcato, da quando sono diventata tua fino al giorno d'oggi? Sono mai stato disposto a farti questo?» E lui ha detto: "No".

2 Pietro 2:17 Questi sono pozzi senz'acqua, nuvole portate dalla tempesta; al quale è riservata per sempre la nebbia delle tenebre.

Le persone che non seguono Dio sono come pozzi senz’acqua e nuvole senza pioggia, e sono condannate alle tenebre per sempre.

1: Dio desidera che scegliamo di vivere alla luce della Sua verità, non nell'oscurità del male.

2: Dobbiamo usare il nostro tempo per cercare Dio e trovare la Sua verità, così da poter essere guidati lontano dalle tenebre del peccato.

1: Giovanni 8:12 - Gesù disse alla gente: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2: Isaia 60:19-20 – “Il Signore sarà la tua luce eterna e il tuo Dio sarà la tua gloria. Il tuo sole non tramonterà mai più, e la tua luna non tramonterà più; il Signore sarà la tua luce eterna e i tuoi giorni di dolore finiranno».

2 Pietro 2:18 Infatti, quando dicono grandi parole di vanità, attirano con le concupiscenze della carne e con molte dissolutezze coloro che erano puri fuggiti da coloro che vivono nell'errore.

Le persone che usano parole grandiose e adulazione per invogliare gli ascoltatori possono indurli a indulgere in desideri peccaminosi.

1. Attenzione ai falsi profeti e alle loro parole ingannevoli

2. Il pericolo della lussuria e della tentazione

1. Geremia 23:17 - Dicono visioni del loro cuore e non dalla bocca del Signore.

2. Matteo 5:27-28 - Avete udito che fu detto dagli antichi: Non commettere adulterio; ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

2 Pietro 2:19 Mentre promettono loro la libertà, essi stessi sono servi della corruzione: poiché l'uomo di cui è vinto, di lui è ridotto in schiavitù.

I falsi insegnanti promettono libertà e libertà, ma in realtà portano schiavitù e corruzione.

1. I pericoli del falso insegnamento: come evitare la schiavitù del peccato

2. La libertà di seguire Dio: un percorso verso la vera libertà

1. Galati 5:1 "Per la libertà Cristo ci ha liberati; state dunque saldi e non sottomettetevi nuovamente al giogo della schiavitù."

2. Giovanni 8:36 "Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi."

2 Pietro 2:20 Infatti, se, dopo essere sfuggiti alle impurità del mondo mediante la conoscenza del Signore e Salvatore Gesù Cristo, vi rimangono di nuovo intrappolati e vinti, l'ultima fine sarà per loro peggiore del principio.

Dopo che le persone sono state salvate dalla corruzione del mondo, se vi ricadono, la loro punizione sarà peggiore di prima.

1. Comprendere le conseguenze dell'allontanamento da Dio

2. Il pericolo di ritornare ad una vita di peccato

1. Ebrei 10:26-31 – Avvertimento contro l'apostasia dopo aver accettato la salvezza

2. Romani 6:1-2 – Spiegare che non siamo più schiavi del peccato dopo aver accettato la salvezza

2 Pietro 2:21 Poiché sarebbe stato meglio per loro non aver conosciuto la via della giustizia, piuttosto che, dopo averla conosciuta, voltare le spalle al santo comandamento che era stato loro dato.

Questo passaggio di 2 Pietro mette in guardia contro l'allontanamento dal sentiero della rettitudine dopo averlo conosciuto.

1. Mantenere la rotta: l'importanza di rimanere sul sentiero della rettitudine

2. Le conseguenze dell'allontanamento dai comandamenti: un avvertimento da 2 Pietro

1. Romani 6:12-14 - "Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, affinché obbediate alle sue passioni. Non presentate le vostre membra al peccato come strumenti di ingiustizia, ma presentate voi stessi a Dio come coloro che sono stati portati dalla morte alla vita, e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia. Poiché il peccato non avrà dominio su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia».

2. Proverbi 4:25-27 - "Che i tuoi occhi guardino avanti e il tuo sguardo sia dritto davanti a te. Medita il sentiero dei tuoi piedi; allora tutte le tue vie saranno sicure. Non deviare né a

destra né a sinistra ; allontana il tuo piede dal male."

2 Pietro 2:22 Ma avvenne loro secondo il vero proverbio: Il cane è di nuovo rivolto al proprio vomito; e la scrofa che le era stata lavata si rotolava nel fango.

Passaggio Le persone spesso ritornano alle loro vecchie abitudini e comportamenti, non importa quanto sforzo facciano per cambiare.

1. Dio è lì per aiutarci a rompere le nostre vecchie abitudini e comportamenti, non importa quanto possa sembrare difficile.

2. Non lasciare che i tuoi vecchi modi ti definiscano; Dio ha il potere di aiutarti a liberarti.

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

2. Galati 5:16 - "Ma io vi dico: camminate secondo lo Spirito, e non sazierete i desideri della carne".

Secondo Pietro 3 è il terzo e ultimo capitolo della seconda epistola di Pietro, in cui l'apostolo affronta la questione degli schernitori che mettono in dubbio la seconda venuta di Cristo. Incoraggia i credenti a ricordare la promessa di Dio, avverte del giudizio imminente e sottolinea la necessità di una vita santa e di fermezza in attesa del ritorno di Cristo.

1° Paragrafo: Pietro si rivolge a coloro che dubitano o si fanno beffe del ritorno di Cristo (2 Pietro 3:1-7). Ricorda ai credenti di ricordare sia le parole pronunciate dai profeti nel passato, sia i comandamenti dati da Gesù tramite i suoi apostoli. In questi ultimi giorni sorgeranno degli schernitori che derideranno la promessa di Cristo della Sua venuta. Tuttavia, trascurano deliberatamente il fatto che Dio ha creato ogni cosa mediante la Sua parola e che verrà il giorno in cui i cieli e la terra saranno giudicati e distrutti dal fuoco.

2° Paragrafo: L'apostolo rassicura i credenti che Dio è paziente riguardo alla Sua promessa (2 Pietro 3:8-10). Ricorda loro di non dimenticare che presso Dio un giorno è come mille anni e viceversa. L'apparente ritardo nel ritorno di Cristo non dovrebbe essere interpretato come lentezza ma come un'opportunità di pentimento e di salvezza. Il giorno del giudizio verrà inaspettatamente come un ladro, quando i cieli passeranno con un ruggito, gli elementi saranno bruciati e la terra con le sue opere sarà esposta.

3° Paragrafo: Pietro esorta i credenti a vivere una vita santa mentre aspettano il ritorno

di Cristo (2 Pietro 3:11-18). Poiché tutto verrà dissolto in questo modo, sottolinea quanto sia importante vivere una vita caratterizzata dalla santità e dalla pietà. I credenti dovrebbero attendere con impazienza nuovi cieli e una nuova terra dove dimora la giustizia. Sono esortati a fare ogni sforzo per essere trovati irreprensibili davanti a Dio, saldi nella loro fede, mentre crescono nella conoscenza di Gesù Cristo. In conclusione, Pietro mette in guardia dal lasciarsi trascinare dagli empi, ma li incoraggia a crescere nella grazia glorificando Gesù ora e sempre.

In sintesi,

Il capitolo tre di Secondo Pietro affronta lo scetticismo riguardo al ritorno di Cristo.

Pietro ricorda ai credenti di ricordare le parole profetiche su questo evento mentre mette in guardia dagli schernitori che lo deridono.

Li assicura che, sebbene possa sembrare un ritardo dal punto di vista umano,

Dio è paziente perché desidera il pentimento prima che il giudizio arrivi all'improvviso come il fuoco.

I credenti sono incoraggiati a vivere una vita santa caratterizzata da pietà mentre attendono con impazienza i nuovi cieli e la nuova terra promessi da Dio. Sono esortati a rimanere saldi nella loro fede, crescendo nella conoscenza di Gesù Cristo mentre si guardano dall'illegalità.

Pietro conclude con un'esortazione a crescere nella grazia dando gloria a Gesù ora e sempre.

2 Pietro 3:1 Questa seconda epistola, carissimi, ora vi scrivo; in entrambe le quali suscito a ricordo i vostri puri animi:

Pietro incoraggia i lettori a ricordare la verità del Vangelo e sottolinea l'importanza di essere consapevoli dei suoi insegnamenti.

1. L'importanza di ricordare il Vangelo e di vivere secondo i suoi insegnamenti

2. Come la verità del Vangelo può impedirci di smarrirci

1. 1 Pietro 1:13-16 - Perciò, cingetevi i fianchi, siate sobri e riponete pienamente la vostra speranza nella grazia che vi sarà portata alla rivelazione di Gesù Cristo; come figli obbedienti, non conformi alle passioni di prima, come nella vostra ignoranza; ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, perché sta scritto: Siate santi, perché io sono santo.

2. Romani 12:2 - E non conformarti a questo mondo, ma sii trasformato mediante il rinnovamento della tua mente, affinché tu possa provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

2 Pietro 3:2 Affinché vi ricordiate delle parole dette prima dai santi profeti e del comandamento dato a noi apostoli del Signore e Salvatore:

Pietro ricorda ai credenti di ricordare le parole dei santi profeti e i comandamenti degli apostoli del Signore e Salvatore.

1. Il significato di ricordare la Parola di Dio

2. Obbedire ai comandamenti di Dio come seguace di Cristo

1. Isaia 40:8 - "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno."

2. Giovanni 14:15 - "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti".

2 Pietro 3:3 Sapendo innanzitutto questo, che negli ultimi giorni verranno degli schernitori, che cammineranno secondo le proprie concupiscenze,

Negli ultimi giorni ci saranno persone che derideranno e seguiranno i propri desideri.

1. Camminare nella luce di Dio: evitare la tentazione dei desideri mondani

2. Vivere alla fine dei tempi: seguire le vie di Dio e non quelle dell'uomo

1. Matteo 6:24 - “Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non puoi servire Dio e il denaro”.

2. Salmo 1:1-2 - “Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, né si ferma nella via dei peccatori, né si siede sul banco degli schernitori; ma il suo diletto è nella legge del Signore, e sulla sua legge medita giorno e notte».

2 Pietro 3:4 E dicendo: Dov'è la promessa della sua venuta? poiché da quando i padri si sono addormentati, tutte le cose continuano come dal principio della creazione.

La gente si chiede dove sia la promessa di Gesù che viene dal momento che i padri si sono addormentati e tutte le cose continuano come erano dall'inizio della creazione.

1. "L'attesa di Gesù: pazienza e speranza in tempi incerti"

2. "La certezza della promessa di Dio: perché crediamo in Gesù"

1. Isaia 40:31 - "Ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze; si alzano con ali come aquile; corrono e non si stancano; camminano e non si stancano".

2. Romani 8:24-25 - "Poiché in questa speranza siamo stati salvati. Ora la speranza che si vede non è speranza. Infatti chi spera in ciò che vede? Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza."

2 Pietro 3:5 Poiché questo ignorano volontariamente, che mediante la parola di Dio i cieli erano fin dai tempi antichi, e la terra stava fuori dall'acqua e nell'acqua:

Le persone ignorano volontariamente il fatto che Dio ha creato i cieli e la terra attraverso la Sua parola.

1. Il potere creativo della Parola di Dio

2. L'ignoranza volontaria dell'uomo

1. Genesi 1:1-31 – Dio crea il mondo attraverso la Sua parola.

2. Romani 1:21-23 – Le persone ignorano volontariamente la verità di Dio.

2 Pietro 3:6 Per la qual cosa il mondo d'allora, sommerso dalle acque, perì:

Il mondo che esisteva prima del Diluvio fu distrutto dalle acque.

1. Le Acque del Giudizio – Esplorare l'Ira e la Misericordia di Dio.

2. La realtà del diluvio: comprendere il nostro posto nel piano divino.

1. Genesi 6-9 - La storia del diluvio di Noè.

2. Salmo 29:10 - La voce del Signore fa tremare le acque.

2 Pietro 3:7 Ma i cieli e la terra che sono adesso, mediante la stessa parola sono tenuti in serbo, riservati al fuoco contro il giorno del giudizio e della perdizione degli uomini empi.

La Bibbia parla del giorno del giudizio e della distruzione degli uomini empi, che sarà portato avanti dalla stessa parola che ha creato i cieli e la terra.

1. La realtà del Giorno del Giudizio: perché dovremmo preoccuparci delle nostre scelte adesso

2. Fuoco e zolfo: come la Parola di Dio modella le nostre decisioni morali

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giacomo 4:17 - Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

2 Pietro 3:8 Ma, carissimi, non ignorate questa sola cosa, che un giorno è presso il Signore come mille anni, e mille anni come un giorno.

Pietro incoraggia i credenti a ricordare che la percezione del tempo da parte di Dio è molto diversa dalla nostra.

1. L'atemporalità di Dio: come dovremmo vedere il tempo alla luce dell'eternità

2. Ripensare la nostra percezione del tempo: cosa possiamo imparare dalle parole di Pietro

1. Ecclesiaste 3:11 - Ha reso ogni cosa bella a suo tempo. Ha anche posto l'eternità nel cuore umano; eppure nessuno può capire ciò che Dio ha fatto dall’inizio alla fine.

2. Isaia 40:28 - Non lo sai? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei

confini della terra. Non si stancherà né si affaticherà e nessuno potrà capire la sua comprensione.

2 Pietro 3:9 Il Signore non ritarda la sua promessa, come alcuni reputano tale; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento.

Dio è paziente e amorevole e desidera che tutte le persone si allontanino dai propri peccati e siano salvate.

1. L'amore e la pazienza di Dio: la misericordia infinita del Signore

2. Il potere del pentimento: invertire il corso della nostra vita

1. Isaia 55:6-7 – Cercate il Signore mentre potete trovarlo; invocatelo mentre è vicino. Abbandoni l'empio la sua via e l'uomo ingiusto i suoi pensieri; ritorni al Signore ed egli avrà pietà di lui; e al nostro Dio, che perdona abbondantemente.

2. Luca 15:11-32 - La parabola del figliol prodigo.

2 Pietro 3:10 Ma il giorno del Signore verrà come un ladro di notte; nel quale i cieli si dissolveranno con un gran rumore e gli elementi si scioglieranno con un calore ardente, anche la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate.

Il giorno del Signore verrà inaspettatamente, con un grande rumore, e scioglierà gli elementi e brucerà la terra e le sue opere.

1. L'imprevedibilità dei tempi di Dio

2. Le conseguenze dell'incredulità

1. Matteo 24,36-44 - Discorso di Gesù sui segni della sua venuta

2. Isaia 65:17-18 - La promessa del Signore di nuovi cieli e nuova terra

2 Pietro 3:11 Poiché dunque tutte queste cose saranno dissolte, che sorta di persone dovreste essere in tutta santa condotta e pietà,

Pietro incoraggia i credenti a vivere una vita santa, poiché tutte le cose terrene un giorno passeranno.

1. L'impermanenza delle cose terrene: come dovremmo vivere alla luce di ciò?

2. Santità: il segno dei veri credenti.

1. Isaia 40:8 - "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura in eterno."

2. Giacomo 4:14 - "Eppure non sai cosa porterà il domani. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' di tempo e poi svanisce."

2 Pietro 3:12 Aspettando e affrettandosi verso la venuta del giorno di Dio, in cui i cieli, essendo in fiamme, si dissolveranno e gli elementi si scioglieranno con un calore ardente?

Pietro incoraggia i credenti ad attendere con impazienza la seconda venuta di Cristo, nella quale i cieli si dissolveranno con il fuoco e gli elementi si scioglieranno con grande calore.

1. La Seconda Venuta: rimanere pronti e preparati

2. Il giorno del Signore: la nostra speranza e fiducia

1. Romani 13:11-12 - "E fate questo, comprendendo il tempo presente: è già venuta l'ora in cui vi svegliate dal vostro sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando abbiamo creduto per la prima volta. La notte è quasi finita ; il giorno è quasi arrivato."

2. 1 Tessalonicesi 4:16-17 - "Poiché il Signore stesso scenderà dal cielo, a un ordine potente, con la voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, e i morti in Cristo risorgeranno per primi. Dopo che noi, che saremo ancora vivi e che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per andare incontro al Signore nell'aria. E così saremo con il Signore per sempre».

2 Pietro 3:13 Tuttavia noi, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra, nei quali abita la giustizia.

I cristiani dovrebbero attendere con ansia la promessa di un nuovo cielo e una nuova terra, dove la giustizia sarà la norma.

1. "La promessa di un nuovo cielo e una nuova terra"

2. "Vivere rettamente in attesa di una Nuova Terra"

1. Isaia 65:17, "Poiché ecco, io creo nuovi cieli e nuova terra; e i primi non saranno ricordati, né verranno in mente."

2. Romani 8:19-21, “Poiché la creazione attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio. Infatti la creazione è stata sottoposta all'inutilità, non volontariamente, ma a causa di colui che l'ha sottoposta, nella speranza che la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione e otterrà la libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che fino ad oggi tutta la creazione geme insieme nelle doglie del parto».

2 Pietro 3:14 Perciò, carissimi, vedendo che cercate tali cose, siate diligenti affinché siate trovati da lui in pace, immacolati e irreprensibili.

I credenti dovrebbero essere diligenti e sforzarsi di essere trovati in pace, senza macchia e irreprensibili.

1: Siamo chiamati a essere diligenti nella nostra fede e a lottare per la rettitudine.

2: Dobbiamo sforzarci di essere trovati irreprensibili davanti a Dio e vivere in pace.

1: Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2: Giacomo 1:22 - Non limitatevi ad ascoltare la parola per ingannare voi stessi. Fai quello che dice.

2 Pietro 3:15 E considerate che la pazienza del Signore nostro è salvezza; proprio come vi ha scritto anche il nostro amato fratello Paolo, secondo la saggezza che gli è stata data;

Pietro incoraggia i credenti a ricordare che la pazienza del Signore è un mezzo di salvezza e ad ascoltare la saggezza data a Paolo nei suoi scritti.

1. La pazienza di Dio porta la salvezza

2. La saggezza degli scritti di Paolo

1. Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.

2. 2 Timoteo 3:16-17 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per riprendere, per correggere, per istruire nella giustizia: affinché l'uomo di Dio sia perfetto, pienamente fornito per ogni bene lavori.

2 Pietro 3:16 Come anche in tutte le sue epistole, in cui parla di queste cose; in cui ci sono alcune cose difficili da comprendere, che coloro che sono ignoranti e instabili distorcono, come fanno anche le altre Scritture, a loro propria distruzione.

Pietro mette in guardia da coloro che interpretano male le Scritture e provocano la propria distruzione.

1. Il pericolo di interpretare male la Scrittura

2. La necessità di comprendere la Scrittura

1. Proverbi 3:5-6 - Confida nel Signore con tutto il tuo cuore; e non appoggiarti al tuo intendimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Isaia 28:10-13 - Poiché precetto deve essere su precetto, precetto su precetto; linea su linea, linea su linea; un po' qui e un po' là: poiché con labbra balbettanti e con un'altra lingua parlerà a questo popolo. Al quale disse: Questo è il riposo con cui potrete far riposare lo stanco; e questo è il ristoro: tuttavia non vogliono ascoltare. Ma la parola del Signore era per loro precetto su precetto, precetto su precetto; linea su linea, linea su linea; un po' qui e un po' là; affinché potessero andare, cadere all'indietro, essere spezzati, intrappolati e presi.

2 Pietro 3:17 Voi dunque, carissimi, poiché avete già conosciuto queste cose, state attenti a non cadere anche voi dalla vostra fermezza, trascinati dall'errore degli empi.

I credenti dovrebbero essere consapevoli dell’errore dei malvagi e rimanere saldi nella loro fede.

1. Rimani saldo nella tua fede

2. Evitare l'errore dei malvagi

1. Matteo 10:22 - "E sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato."

2. Colossesi 1:23 - "se davvero perseveri nella fede, fondato e saldo, e non ti allontani dalla speranza del vangelo che hai udito".

2 Pietro 3:18 Ma crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. A lui la gloria ora e sempre. Amen.

Crescere nella grazia e nella conoscenza di Gesù Cristo porta gloria sia ora che per sempre.

1. Vivere nella grazia: un percorso verso la realizzazione

2. Conoscere Gesù: la chiave per una pace duratura

1. Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene. Noi infatti siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché in esse camminassimo.

2. Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace; la mia pace ti dono. Non come dà il mondo, io do a te. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventino.

Primo Giovanni 1 è il capitolo di apertura della prima epistola di Giovanni, in cui l'apostolo sottolinea l'importanza della comunione con Dio e con gli altri, riconoscendo il peccato e camminando nella luce.

1° Paragrafo: Giovanni inizia proclamando la sua esperienza diretta con Gesù Cristo (1 Giovanni 1,1-4). Testimonia di aver visto, ascoltato e toccato Gesù, la Parola della vita. Lo scopo della sua proclamazione è invitare gli altri alla comunione con lui e con Dio. Condividendo questa comunione, i credenti possono sperimentare la vera gioia e vedere la loro gioia completa.

2° Paragrafo: Giovanni sottolinea il significato di camminare nella luce (1 Giovanni 1:5-7). Dichiara che Dio è luce e che in Lui non ci sono tenebre. Se i credenti affermano di avere comunione con Dio mentre vivono nell'oscurità – intendendo uno stile di vita caratterizzato dal peccato – ingannano se stessi. Tuttavia, se camminano nella luce come Cristo è nella luce, hanno una vera comunione tra loro poiché il Suo sangue li purifica da ogni peccato.

3° Paragrafo: L'apostolo si rivolge a coloro che negano la loro natura peccaminosa (1 Giovanni 1:8-10). Afferma che se qualcuno afferma di essere senza peccato, inganna se stesso e fa passare Dio per un bugiardo. Tuttavia, se i credenti confessano onestamente i loro peccati davanti a Dio, riconoscendo il loro bisogno di perdono, Egli è fedele e giusto da perdonarli purificandoli da ogni ingiustizia. Riconoscendo il proprio stato peccaminoso e cercando il perdono attraverso la confessione, i credenti possono mantenere un giusto rapporto con Dio.

In sintesi,

Il primo capitolo di Primo Giovanni enfatizza la comunione con Dio e gli uni con gli altri.

Giovanni testimonia la sua esperienza personale con Gesù Cristo come un invito a questa comunione.

I credenti sono incoraggiati a camminare nella luce, vivendo secondo principi divini, ed evitando uno stile di vita caratterizzato dal peccato. Camminando nella luce si può sperimentare una vera comunione e la purificazione dal peccato avviene attraverso il sangue di Cristo.

Il capitolo si conclude rivolgendosi a coloro che negano la propria natura peccaminosa.

I credenti sono esortati a confessare onestamente i propri peccati davanti a Dio per ottenere il perdono e la purificazione dall'ingiustizia, un aspetto vitale per mantenere una giusta relazione con Lui.

1 Giovanni 1:1 Ciò che è avvenuto dal principio, ciò che abbiamo udito, ciò che abbiamo visto con i nostri occhi, ciò che abbiamo contemplato e le nostre mani hanno toccato, della Parola della vita;

L'apostolo Giovanni scrive che lui e altri cristiani hanno ascoltato, visto e toccato la Parola di vita, che esiste fin dall'inizio.

1. La Parola viva: come sperimentare la presenza di Gesù nella nostra vita

2. Dal tocco alla trasformazione: come lasciare andare il passato e trovare rinnovamento in Cristo

1. Filippesi 3:8-11 - Conoscere Gesù e la potenza della sua risurrezione e la comunione di condividere le sue sofferenze, diventare come lui nella sua morte e così, in qualche modo, raggiungere la risurrezione dai morti.

2. Giovanni 14:1-3 - Gesù dice ai suoi discepoli: "Non sia turbato il vostro cuore. Confidate in Dio; confidate anche in me. Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze; se così non fosse, avrei te l'ho detto. Vado là a prepararti un posto».

1 Giovanni 1:2 (Poiché la vita è stata manifestata, e noi l'abbiamo vista, e ne rendiamo testimonianza, e vi mostriamo quella vita eterna, che era presso il Padre, e ci è stata manifestata;)

Passo: Giovanni scrive che la vita che era presso il Padre ci è stata manifestata e noi l'abbiamo vista, udita e testimoniata.

1. Dio rivela costantemente Se stesso e il Suo amore a noi.

2. La gioia di essere testimone della vita di Dio.

1. 1 Giovanni 4:9 - In questo si è manifestato l'amore di Dio verso di noi, perché Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo affinché noi vivessimo per mezzo di lui.

2. 2 Corinzi 4:6 - Poiché Dio, che comandò alla luce di risplendere dalle tenebre, ha rifulso nei nostri cuori, per dare la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo.

1 Giovanni 1:3 Ciò che abbiamo visto e udito ve lo dichiariamo, affinché anche voi possiate avere comunione con noi; e veramente la nostra comunione è col Padre e con suo Figlio Gesù Cristo.

Passaggio Condividiamo le nostre esperienze di Gesù Cristo affinché anche altri possano condividere la comunione con noi e con Dio Padre e suo Figlio Gesù Cristo.

1. La comunione di Gesù Cristo: come la condivisione delle nostre esperienze può portare all'unità spirituale

2. Il potere dell'amicizia: come connettersi con gli altri può avvicinarci a Dio

1. Romani 5:1-2 - Poiché dunque siamo stati giustificati mediante la fede, abbiamo pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale abbiamo ottenuto l'accesso per fede a questa grazia nella quale ora stiamo .

2. Filippesi 2:1-3 - Pertanto, se trovi qualche incoraggiamento dall'unione con Cristo, se qualche conforto dal suo amore, se qualche condivisione comune nello Spirito, se qualche tenerezza e compassione, allora rendi completa la mia gioia essendo come di mentalità, avendo lo stesso amore, essendo uno nello spirito e di una sola mente.

1 Giovanni 1:4 E vi scriviamo queste cose, affinché la vostra gioia sia completa.

L'autore di 1 Giovanni scrive per portare gioia ai lettori.

1. La gioia della comunione: sperimentare l'amore di Dio attraverso la comunità

2. Ripristinare la gioia: scoprire la vera gioia attraverso la Parola di Dio

1. Neemia 8:10 - "La gioia del Signore è la vostra forza"

2. Filippesi 4:4-7 - "Rallegratevi sempre nel Signore e vi ripeto: rallegratevi"

1 Giovanni 1:5 Questo dunque è il messaggio che abbiamo udito da lui, e vi annunciamo che Dio è luce, e in lui non c'è affatto oscurità.

Il messaggio che abbiamo ascoltato da Dio è che Egli è una fonte di luce e che non contiene oscurità.

1. Dio è la nostra fonte di luce e speranza e ci guiderà sulla via della rettitudine.

2. Dio è il nostro protettore e fornitore e non ci porterà mai fuori strada.

1. Salmo 119:105: "Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino".

2. Matteo 5:14-16, "Voi siete la luce del mondo. Una città costruita sopra una collina non può rimanere nascosta. Nemmeno si accende una lampada per metterla sotto un vaso. La si mette invece sul suo supporto e essa illumina tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».

1 Giovanni 1:6 Se diciamo che abbiamo comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non diciamo la verità:

Non possiamo affermare di avere comunione con Dio se viviamo nell'oscurità, poiché è contrario alla verità.

1. Camminare alla luce della verità di Dio

2. Vivere in comunione con Dio

1. Efesini 5:8-10 - Perché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Vivete come figli della luce.

2. Giovanni 8:12 – Gesù parlò ancora una volta alla gente e disse: "Io sono la luce del mondo. Se mi segui, non dovrai camminare nelle tenebre, perché avrai la luce che conduce alla vita".

1 Giovanni 1:7 Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo suo Figlio ci purifica da ogni peccato.

Il passaggio sottolinea che camminare nella luce porta comunione reciproca e il potere purificatore del sangue di Gesù Cristo.

1. Il potere di una vita piena di luce

2. Il sangue purificatore di Gesù

1. Isaia 2:5 - O casa di Giacobbe, venite e camminiamo alla luce del Signore.

2. Apocalisse 7:14 - E gli dissi: Signore, tu lo sai. Ed egli mi disse: Questi sono coloro che sono venuti dalla grande tribolazione, e hanno lavato le loro vesti e le hanno rese bianche nel sangue dell'Agnello.

1 Giovanni 1:8 Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi.

Nessuno è senza peccato ed è importante essere onesti al riguardo.

1. Tutti lottiamo contro il peccato: esaminiamo le nostre azioni alla luce di 1 Giovanni 1:8

2. Il potere dell'onestà: imparare a riconoscere i nostri errori alla luce di 1 Giovanni 1:8

1. Romani 3:23 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

2. Giacomo 5:16 – Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti.

1 Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Passaggio: La Bibbia ci dice che possiamo confessare i nostri peccati e Dio ci perdonerà e purificherà dai nostri errori.

Possiamo rivolgerci a Dio e cercare il Suo perdono per le nostre trasgressioni.

1. Il potere della confessione: riconoscere i nostri peccati e cercare il perdono

2. Fedeltà e giustizia di Dio: rivolgersi a Lui per ottenere purificazione e misericordia

1. Salmo 51:1-5 – “Abbi pietà di me, o Dio, secondo il tuo amore; secondo la tua grande misericordia cancella le mie trasgressioni. Lavami completamente dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato! Poiché conosco le mie trasgressioni e il mio peccato è sempre davanti a me. Contro te, contro te solo, ho peccato e ho fatto ciò che è male ai tuoi occhi, affinché tu sia giustificato nelle tue parole e irreprensibile nel tuo giudizio. Ecco, nell'iniquità sono stata generata e mia madre mi ha concepito nel peccato».

2. Ezechiele 36:25-27 – “Io aspergerò su di te acqua pura e sarai puro da tutte le tue impurità, e ti purificherò da tutti i tuoi idoli. E ti darò un cuore nuovo e metterò dentro di te uno spirito nuovo. E toglierò dalla vostra carne il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. E metterò dentro di voi il mio Spirito, e vi farò camminare secondo i miei statuti e stare attenti a obbedire alle mie norme”.

1 Giovanni 1:10 Se diciamo che non abbiamo peccato, facciamo di lui un bugiardo, e la sua parola non è in noi.

Non possiamo negare i nostri peccati, poiché ciò sarebbe una diretta contraddizione con la Parola di Dio.

1. La Parola di Dio è Vera e Immutabile; Non possiamo negare il nostro peccato

2. Non cadere preda dell'autoinganno: siamo tutti peccatori

1. Romani 3:23 - "Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio."

2. Giacomo 3:2 - "Poiché tutti inciampiamo in molte cose. E se qualcuno non inciampa in quello che dice, è un uomo perfetto, capace anche di tenere a freno tutto il suo corpo."

1 Giovanni 2 è il secondo capitolo della Prima Lettera di Giovanni nel Nuovo Testamento. Questo capitolo tratta temi come l'obbedienza ai comandamenti di Dio, l'amore reciproco e il discernimento tra verità e menzogna.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'autore che si rivolge ai suoi lettori chiamandoli "miei cari figli" ed esprime il desiderio che non pecchino. Tuttavia, riconosce che se qualcuno pecca, ha un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, che è il sacrificio espiatorio per i nostri peccati (1 Giovanni 2:1-2). L'autore sottolinea che l'osservanza dei comandamenti di Dio è una dimostrazione del nostro amore per Lui (1 Giovanni 2:3-5). Afferma che coloro che affermano di conoscere Dio ma non osservano i Suoi comandamenti sono bugiardi, mentre coloro che obbediscono alla Sua parola hanno veramente l'amore di Dio perfetto in loro (1 Giovanni 2:4-5).

2° Paragrafo: Nei versetti 7-11 c'è un'enfasi sull'amarsi gli uni gli altri. L'autore afferma che sta scrivendo un nuovo comandamento ai suoi lettori, un comandamento che è allo stesso tempo vecchio e nuovo perché è stato adempiuto in Gesù Cristo (1 Giovanni 2:7-8). Esorta i credenti a camminare nella luce e a non inciampare odiando i propri fratelli e sorelle. Dovrebbero invece amarsi a vicenda perché chi ama il fratello o la sorella vive nella luce (1 Giovanni 2:9-10). L'autore lo contrappone a coloro che odiano gli altri; vivono ancora nelle tenebre e non sanno dove stanno andando.

3° Paragrafo: Dal versetto 12 in poi fino alla fine del capitolo, l'autore affronta le diverse fasi della maturità spirituale all'interno della comunità: bambini, giovani e padri (12 -14). Li incoraggia ricordando loro la loro identità di perdonati, i forti e quelli che lo conoscono (12 -14). L'autore mette in guardia contro l'amore del mondo, affermando che se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui (1 Gv 2,15). Esorta i credenti a essere discernenti e a non credere a ogni spirito ma a metterli alla prova per vedere se provengono da Dio (1 Giovanni 2:18-19). Sottolinea che coloro che dimorano in Cristo avranno fiducia e non si vergogneranno della Sua venuta (1 Giovanni 2:28).

In sintesi, il secondo capitolo della Prima Lettera dell'apostolo Giovanni sottolinea l'obbedienza ai comandamenti di Dio come dimostrazione del nostro amore per Lui. Invita i credenti ad amarsi gli uni gli altri e mette in guardia dall'odiare gli altri. Il capitolo affronta le diverse fasi della maturità spirituale all'interno della comunità e incoraggia il discernimento tra verità e menzogna. In definitiva, sottolinea l'importanza di dimorare in Cristo e di avere fiducia nella Sua venuta.

1 Giovanni 2:1 Figlioli miei, vi scrivo queste cose, affinché non pecchiate. E se qualcuno pecca, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo il giusto:

In 1 Giovanni 2:1, Giovanni ricorda ai suoi lettori di non peccare ma offre la certezza che se lo fanno, Gesù Cristo sarà il loro avvocato presso il Padre.

1. La certezza di Gesù Cristo: il nostro avvocato presso il Padre

2. Vincere il peccato confidando in Gesù Cristo

1. Romani 8:34 – "Chi condannerà? Cristo Gesù è colui che è morto, anzi, è risuscitato, colui che è alla destra di Dio, il quale infatti intercede per noi".

2. Ebrei 4:15-16 - "Infatti noi non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però peccare. Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno".

1 Giovanni 2:2 Ed egli è l'espiazione per i nostri peccati: e non solo per i nostri, ma anche per i peccati di tutto il mondo.

Il brano spiega che Gesù è una propiziazione per i peccati del mondo intero.

1. Il sacrificio di Gesù è per tutti - Esplorando il significato di 1 Giovanni 2:2

2. Il dono della redenzione – Una riflessione sulla portata dell'espiazione di Gesù

1. Romani 3:24-26 – Giustificazione per tutti attraverso la fede in Gesù Cristo

2. Ebrei 10:14 – Il Sacrificio Perfetto di Gesù per i nostri peccati

1 Giovanni 2:3 E da questo sappiamo di conoscerlo, se osserviamo i suoi comandamenti.

Possiamo conoscere Dio se osserviamo i Suoi comandamenti.

1. Rimaniamo nell'amore di Dio: possiamo sperimentare la pienezza dell'amore di Dio quando osserviamo i Suoi comandamenti.

2. Obbedienza nel Signore: obbedire ai comandi di Dio è l'unico modo per conoscerlo.

1. Romani 8:14-16 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

2. Salmo 119:165 - Grande pace hanno quelli che amano la tua legge: e nulla potrà scandalizzarli.

1 Giovanni 2:4 Chi dice: Lo conosco, e non osserva i suoi comandamenti, è un bugiardo, e la verità non è in lui.

Il passaggio sottolinea che la conoscenza di Dio è dimostrata dall'obbedienza ai Suoi comandamenti.

1. Imparare ad amare Dio attraverso l'obbedienza

2. Il potere di vivere la propria fede

1. Giovanni 14:15 - “Se mi amate, obbedirete ai miei comandamenti”.

2. Giacomo 1:22 - “Siate operatori della parola e non soltanto uditori”.

1 Giovanni 2:5 Ma chiunque osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è davvero perfetto; da questo sappiamo che siamo in lui.

Possiamo essere sicuri che siamo nell'amore di Dio quando osserviamo la sua parola.

1. Osservare la Parola di Dio: il segno del Suo amore perfetto

2. Vivere nella certezza dell'amore di Dio: dimorare nella Sua Parola

1. Proverbi 3:1-2: "Figlio mio, non dimenticare la mia legge; ma il tuo cuore osservi i miei comandamenti: poiché giorni lunghi, lunga vita e pace ti aggiungeranno".

2. Giovanni 14:15: "Se mi amate, osservate i miei comandamenti".

1 Giovanni 2:6 Colui che dice di dimorare in lui deve anch'egli camminare come camminò lui.

I credenti dovrebbero vivere la propria vita in modo coerente a come visse Gesù.

1. Camminare come Gesù: vivere una vita di santità

2. Rimanere con Cristo: un modello di vita

1. Matteo 11:29 - "Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, poiché io sono mite e umile di cuore: e troverete riposo per le anime vostre."

2. Romani 13:14 - "Ma rivestitevi del Signore Gesù Cristo, e non provvedete alla carne per soddisfarne i desideri."

1 Giovanni 2:7 Fratelli, non vi scrivo nessun comandamento nuovo, ma un comandamento vecchio, che avevi fin dal principio. L'antico comandamento è la parola che avete udito fin dal principio.

Giovanni ricorda ai fratelli un antico comandamento che hanno ascoltato fin dall'inizio.

1. L'importanza di seguire la Parola di Dio fin dall'inizio.

2. Il potere della parola di Dio per sostenerci nel tempo.

1. Deuteronomio 6:4-9 - Ascolta, Israele: Il Signore nostro Dio, il Signore è uno. Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2. Salmo 119:105 - Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.

1 Giovanni 2:8 Vi scrivo ancora un comandamento nuovo, il che è vero in lui e in voi: perché le tenebre sono passate, e la vera luce ora risplende.

In 1 Giovanni 2:8, l'autore insegna un nuovo comandamento, che si è avverato sia in lui che nei lettori, poiché le tenebre ora se ne sono andate e la vera luce risplende.

1. "La vera luce è qui: un nuovo comandamento da seguire"

2. "Il passaggio dell'oscurità: una nuova speranza di crescita"

1. Giovanni 8:12 - "Quando Gesù parlò di nuovo alla gente, disse: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2. Efesini 5:8 - "Poiché un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Vivete come figli della luce."

1 Giovanni 2:9 Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è fino ad ora nelle tenebre.

Coloro che affermano di essere nella luce, ma odiano il proprio fratello, sono ancora nelle tenebre.

1. "La luce dell'amore: vincere l'odio"

2. "Il potere della fratellanza: respingere l'oscurità"

1. Luca 6:31 - Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te.

2. Romani 12:14-21 - Benedici coloro che ti perseguitano.

1 Giovanni 2:10 Chi ama suo fratello rimane nella luce, e non c'è nulla in lui che possa inciampare.

Amare il fratello mantiene nella luce e impedisce di inciampare.

1. "La luce dell'amore: rimanere nella luce amando gli altri"

2. "Amare i nostri fratelli: il cammino verso la purezza spirituale"

1. Matteo 5:14-16 – “Voi siete la luce del mondo. Una città costruita su una collina non può essere nascosta. Né le persone accendono una lampada e la mettono sotto una ciotola. Invece lo mettono sul suo piedistallo e fa luce a tutti quelli che sono in casa. Allo stesso modo fa’ che la tua luce splenda davanti agli altri, affinché vedano le tue buone opere e glorifichino il Padre tuo che è nei cieli”.

2. Proverbi 10:9 – “Chi cammina nell’integrità cammina sicuro, ma chi segue sentieri tortuosi sarà scoperto”.

1 Giovanni 2:11 Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi.

L'odio verso il proprio fratello porta all'oscurità e alla cecità, rendendo difficile trovare la propria strada.

1. "Vedere l'amore di Dio nei nostri fratelli"

2. "I pericoli dell'odio"

1. Proverbi 10:12 - L'odio suscita contese, ma l'amore copre tutte le offese.

2. Efesini 4:31-32 - Sia allontanata da voi ogni amarezza, ira, ira, clamore e calunnia, insieme ad ogni malizia. Siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda, come Dio in Cristo ha perdonato voi.

1 Giovanni 2:12 Vi scrivo, figlioli, perché i vostri peccati vi sono perdonati a causa del suo nome.

I credenti sono perdonati dei loro peccati attraverso Gesù Cristo.

1. Il perdono dei peccati attraverso il nome di Gesù

2. Sperimentare il perdono: credere in Gesù

1. Colossesi 1:14 – Egli ci ha perdonato tutti i nostri peccati.

2. Salmo 103:12 - Quanto è lontano l'oriente dall'occidente, tanto ha allontanato da noi le nostre trasgressioni.

1 Giovanni 2:13 Scrivo a voi, padri, perché lo avete conosciuto fin dal principio. Scrivo a voi, giovani, perché avete vinto il malvagio. Scrivo a voi, figlioli, perché avete conosciuto il Padre.

L'autore di 1 Giovanni scrive a tre distinti gruppi di persone: padri, giovani e bambini piccoli. Li sta incoraggiando ad avere conoscenza di Gesù e di Dio Padre.

1. Conoscere Gesù e il Padre: un percorso per superare la malvagità

2. Padri, giovani e bambini: conoscere il Padre e Gesù

1. Matteo 11,25-30 - Gesù rivela il Padre a coloro che vengono a Lui.

2. Giovanni 10:14-18 - Gesù è il Buon Pastore che conosce le Sue pecore e il Padre.

1 Giovanni 2:14 Vi ho scritto, padri, perché lo avete conosciuto fin dal principio. Vi ho scritto, giovani, perché siete forti e la parola di Dio dimora in voi e avete vinto il malvagio.

Giovanni scrive a due distinti gruppi di persone, i padri che hanno conosciuto Gesù fin dal principio, e i giovani che sono forti nella fede e hanno vinto il maligno.

1. La forza dei giovani nella fede

2. Crescere nella conoscenza di Gesù

1. 1 Giovanni 2:14

2. Salmo 119:9-11

1 Giovanni 2:15 Non amare il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

Non dovremmo amare il mondo o le cose in esso contenute, poiché amare il mondo significa non amare Dio.

1. "Che cosa significa amare il mondo?": Esaminare le implicazioni dell'amare il mondo e come questo influisce sulla nostra relazione con Dio

2. "Come amare Dio e non il mondo": esplorare come avvicinarsi a Dio evitando le tentazioni del mondo

1. Giacomo 4:4 - "Voi adulteri e adultere, non sapete che l'amicizia del mondo è inimicizia con Dio? Chiunque dunque vuole essere amico del mondo è nemico di Dio."

2. Matteo 6:24 - "Nessuno può servire due padroni: perché o odierà l'uno e amerà l'altro; oppure si atterrà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona."

1 Giovanni 2:16 Poiché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita, non viene dal Padre, ma è dal mondo.

Il mondo è pieno di tentazioni che provengono dai desideri della carne, degli occhi e dell’orgoglio, che non vengono da Dio.

1. L'orgoglio porta alla distruzione

2. Superare le tentazioni del mondo

1. Efesini 4:22-24 – Spogliatevi del vostro vecchio io, che è corrotto dai suoi desideri ingannevoli, rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo, creato per essere come Dio nella vera giustizia e santità.

2. Giacomo 1:14-15 – Ma ogni persona è tentata quando viene trascinata e adescata dai propri desideri malvagi. Poi, dopo che il desiderio ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, genera la morte.

1 Giovanni 2:17 E il mondo passa e la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio

rimane in eterno.

Il mondo e le sue concupiscenze passeranno, ma coloro che fanno la volontà di Dio rimarranno per l'eternità.

1. La volontà di Dio: un percorso verso la vita eterna

2. La transitorietà dei desideri mondani

1. Salmo 103:15-16 - Quanto all'uomo, i suoi giorni sono come l'erba; fiorisce come un fiore di campo; poiché il vento lo attraversa, ed esso se n'è andato, e il suo posto non lo conosce più.

2. Matteo 6:19-21 - “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

1 Giovanni 2:18 Figlioli, questa è l'ultima volta; e come avete udito che verrà l'anticristo, anche adesso ci sono molti anticristi; per cui sappiamo che è l'ultima volta.

Il brano parla della presenza di molti anticristi, indicando che è l'ultima volta.

1. La fine dei tempi è vicina: prepararsi al ritorno di Gesù

2. La battaglia tra il bene e il male: riconoscere ed evitare gli anticristi

1. Matteo 24:4-14 - Descrizione di Gesù dei segni della fine dei tempi

2. 2 Tessalonicesi 2:3-4 – Avvertimento di Paolo contro i falsi profeti e gli anticristi

1 Giovanni 2:19 Sono usciti da noi, ma non erano dei nostri; poiché se fossero stati dei nostri, senza dubbio sarebbero rimasti con noi; ma se ne andarono affinché fosse chiaro che non erano tutti noi.

Alcune persone facevano parte di un gruppo, ma alla fine se ne sono andati, dimostrando che non facevano veramente parte del gruppo.

1. Dobbiamo discernere quando si tratta di chi ci circondiamo, perché alcuni potrebbero non essere quello che sembrano.

2. Le azioni delle persone possono rivelare la loro vera natura e le loro intenzioni nei confronti del gruppo.

1. Matteo 7,15-16 “Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti”.

2. 2 Timoteo 3:13 "Ma le persone malvagie e gli impostori andranno di male in peggio, ingannando ed essendo ingannati."

1 Giovanni 2:20 Ma voi avete un'unzione dal Santo e sapete ogni cosa.

I credenti hanno l'unzione dello Spirito Santo e ricevono la conoscenza di tutte le cose.

1. L'unzione di Dio: il potere dello Spirito Santo dentro di noi

2. Conoscere ogni cosa: la potenza dello Spirito Santo all'opera

1. Giovanni 14:26 - Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

2. 2 Timoteo 3:16-17 - Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, convincere, correggere e formare nella giustizia, affinché il servitore di Dio sia pienamente equipaggiato per ogni opera buona.

1 Giovanni 2:21 Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete, e perché nessuna menzogna è dalla verità.

Questo versetto sottolinea l'importanza di essere consapevoli della verità e che le bugie non fanno parte della verità.

1. La verità di Dio è importante: come possiamo usare la verità di Dio per guidare la nostra vita.

2. Bugie e inganni – Perché dobbiamo evitare bugie e inganni nella nostra vita.

1. Colossesi 3:9 - "Non mentite gli uni agli altri, poiché vi siete spogliati del vecchio io con le sue pratiche."

2. Proverbi 12:22 - "Le labbra bugiarde sono un abominio per il Signore, ma coloro che agiscono fedelmente gli sono graditi."

1 Giovanni 2:22 Chi è bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? È l'anticristo, che nega il Padre e il Figlio.

Questo passaggio di 1 Giovanni 2:22 parla di negare Gesù come Cristo e di come farlo rende una persona un anticristo.

1. A sull'importanza di accettare Gesù Cristo come Figlio di Dio.

2. A su cosa significa rinnegare Gesù e le conseguenze di farlo.

1. Giovanni 14:6 - “Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.

2. 1 Giovanni 1:3 - “Ciò che abbiamo visto e udito lo annunziamo anche a voi, affinché anche voi possiate avere comunione con noi; e davvero la nostra comunione è con il Padre e con suo Figlio Gesù Cristo”.

1 Giovanni 2:23 Chi nega il Figlio, non ha il Padre; chi riconosce il Figlio, ha anche il Padre.

Il brano sottolinea che per avere il Padre bisogna riconoscere il Figlio.

1. Dobbiamo riconoscere Gesù come Figlio di Dio se vogliamo avere una relazione con Dio Padre.

2. Non possiamo rinnegare Gesù e aspettarci comunque di avere una connessione con Dio Padre.

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2. Atti 4:12 - E non c'è salvezza in nessun altro, poiché non c'è nessun altro nome sotto il cielo dato agli uomini mediante il quale dobbiamo essere salvati.

1 Giovanni 2:24 Rimanga dunque in voi ciò che avete udito fin dal principio. Se rimane in voi ciò che avete udito dal principio, anche voi continuerete nel Figlio e nel Padre.

Dovremmo continuare a rimanere nelle parole di Gesù che abbiamo sentito fin dall'inizio, e questo ci aiuterà a rimanere in contatto con il Figlio e il Padre.

1. Rimanere nella Parola di Dio: il percorso verso una relazione più stretta con Gesù

2. Rimani nella verità del Vangelo: la chiave per rimanere in contatto con Dio

1. Giovanni 15:4-5 - Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso, se non rimane nella vite; neppure voi potete se non dimorate in me.

2. Colossesi 3:16 - Lascia che la parola di Cristo dimori in te abbondantemente in ogni sapienza; insegnandovi ed esortandovi a vicenda con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore.

1 Giovanni 2:25 E questa è la promessa che ci ha fatto, la vita eterna.

Giovanni esprime la promessa di Dio della vita eterna.

1. La promessa di vita eterna di Dio - 1 Giovanni 2:25

2. La speranza della salvezza - 1 Giovanni 2:25

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

1 Giovanni 2:26 Queste cose vi ho scritto riguardo a coloro che vi seducono.

John ha scritto ai suoi lettori per metterli in guardia da coloro che cercano di portarli fuori strada.

1. Il pericolo dell'inganno: identificare ed evitare falsi insegnamenti

2. Rimanere fedeli alla Parola di Dio: proteggersi dai falsi profeti

1. Efesini 6:11-13 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2. Geremia 29:8-9 - Cerca la pace e la prosperità della città nella quale ti ho portato in esilio. Pregate il Signore per questo, perché se prospera, prospererete anche voi.

1 Giovanni 2:27 Ma l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi, e non avete bisogno che alcuno vi insegni; ma poiché la stessa unzione vi insegna ogni cosa, ed è verità, e non è menzogna, e perfino come vi ha insegnato, dimorerete in lui.

L'unzione che i credenti hanno ricevuto da Gesù rimane con loro e insegna loro ogni cosa. Non hanno bisogno di affidarsi a nessun uomo per istruirli, poiché l'unzione è veritiera e affidabile.

1. L'unzione di Dio: una fonte affidabile di verità

2. Rimanere in Gesù attraverso l'Unzione

1. Isaia 10:27 - "E avverrà in quel giorno che il suo fardello sarà tolto dalle tue spalle, e il suo giogo dal tuo collo, e il giogo sarà distrutto a causa dell'unzione."

2. Giacomo 1:25 - "Ma chiunque esamina la perfetta legge della libertà, e persevera in essa, non essendo un uditore smemorato, ma un esecutore dell'opera, quest'uomo sarà benedetto nella sua azione."

1 Giovanni 2:28 Ed ora, figlioli, rimanete in lui; affinché, quando apparirà, possiamo avere fiducia e non vergognarci davanti a lui alla sua venuta.

Dovremmo rimanere alla presenza di Dio così che, quando Cristo ritornerà, avremo fiducia invece che vergogna.

1. L'importanza di vivere alla luce del ritorno di Cristo

2. Dimorare in Dio per sperimentare la sua grazia e misericordia quando ritorna

1. Isaia 26:20 - Vieni, popolo mio, entra nelle tue stanze e chiudi le tue porte dietro di te; nascondetevi ancora per un po', finché il furore sia passato.

2. Romani 8:1 – Non c'è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù.

1 Giovanni 2:29 Se sapete che egli è giusto, sapete che chiunque opera la giustizia è nato da lui.

I credenti possono sapere che Dio è giusto e che coloro che praticano la giustizia sono nati da Lui.

1. "Cos'è la rettitudine e come possiamo metterla in pratica?"

2. "Cosa significa essere nato da Dio?"

1. Romani 6:16-17 - "Non sapete che, se vi presentate a qualcuno come schiavi obbedienti, siete schiavi di colui al quale obbedite, sia del peccato, che porta alla morte, sia dell'obbedienza, che porta alla giustizia? Ma grazie a Dio, voi che un tempo eravate schiavi del peccato, siete diventati obbedienti di cuore alla norma di insegnamento alla quale vi siete affidati».

2. Giacomo 1:22-25 - "Ma siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, costui è simile a un uomo che guarda attentamente la sua natura volto in uno specchio. Poiché guarda se stesso, se ne va e subito dimentica com'era. Ma chi guarda la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non è un uditore che dimentica, ma un agente che agisce , sarà benedetto nel suo agire."

1 Giovanni 3 è il terzo capitolo della Prima Lettera di Giovanni nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra su temi come l'amore di Dio per noi, il vivere come figli di Dio e l'importanza della rettitudine e dell'amore.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'autore che esprime il suo stupore per l'incredibile amore che Dio ci ha donato chiamandoci Suoi figli (1 Giovanni 3:1). Sottolinea che anche

se potremmo non comprendere appieno cosa diventeremo, sappiamo che quando Cristo apparirà, saremo come Lui perché lo vedremo così com'è (1 Giovanni 3:2). L'autore incoraggia i credenti a purificarsi proprio come Cristo è puro (1 Giovanni 3:3). Sottolinea che il peccato è illegalità e coloro che continuano a peccare non sono veramente nati da Dio (1 Giovanni 3:4-9).

2° Paragrafo: Nei versetti 10-18 c'è un'enfasi sulla rettitudine e sull'amore. L'autore distingue tra figli di Dio e figli del diavolo in base alle loro azioni. Coloro che praticano la giustizia e amano i propri fratelli e sorelle vengono da Dio, mentre coloro che non praticano la giustizia o odiano gli altri non vengono da Dio (1 Giovanni 3:10-15). L'autore invita i credenti a dare in sacrificio la propria vita l'uno per l'altro proprio come Gesù ha dato la Sua vita per noi (1 Giovanni 3:16). Sottolinea che il vero amore si dimostra attraverso le azioni piuttosto che con le semplici parole.

3° Paragrafo: Dal versetto 19 in poi fino alla fine del capitolo, l'autore rassicura i credenti riguardo alla fiducia davanti a Dio. Afferma che anche se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa (1 Giovanni 3:20). L'autore incoraggia i credenti ad avere fede nella preghiera e a chiedere secondo la Sua volontà perché coloro che osservano i Suoi comandamenti ricevono qualunque cosa chiedano (1 Giovanni 3:21-22). Sottolinea l'importanza di osservare i comandamenti di Dio e di rimanere nell'amore, poiché coloro che amano Dio osserveranno i Suoi comandamenti (1 Giovanni 3:23-24).

In sintesi, il terzo capitolo della Prima Epistola dell'apostolo Giovanni evidenzia l'incredibile amore di Dio per noi e la nostra identità di figli di Dio. Invita i credenti a perseguire la purezza e la giustizia, distinguendo tra figli di Dio e figli del diavolo in base alle loro azioni. Il capitolo sottolinea la natura sacrificale dell'amore e incoraggia i credenti a dare la vita gli uni per gli altri. Rassicura i credenti riguardo alla fiducia davanti a Dio, esortandoli a osservare i Suoi comandamenti e a dimorare nel Suo amore.

1 Giovanni 3:1 Ecco quale sorta di amore ci ha concesso il Padre, affinché fossimo chiamati figli di Dio; perciò il mondo non ci conosce, perché non ha conosciuto lui.

Questo passaggio parla dell'incredibile amore che Dio ci ha mostrato rendendoci Suoi figli. 1. L'amore di Dio: sperimentare la grazia del Padre 2. Il rifiuto del mondo: conoscere Gesù in un mondo distrutto. 1. Romani 8:14-17: Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio. 2. Giovanni 17:14-19: Ho dato loro la tua parola; e il mondo li ha odiati, perché non sono del mondo, come io non sono del mondo.

1 Giovanni 3:2 Carissimi, ora siamo figli di Dio, e non appare ancora ciò che saremo; ma sappiamo che, quando apparirà, saremo simili a lui; poiché lo vedremo così com'è.

Siamo i figli di Dio e saremo come Lui quando apparirà.

1. Siamo figli del Dio Altissimo

2. Vivere una vita di fede in attesa del ritorno di Cristo

1. Romani 8:29 - Per i quali ha preconosciuti, li ha anche predestinati a conformarsi all'immagine del Figlio suo, affinché potesse essere il primogenito tra molti fratelli.

2. Colossesi 3:4 – Quando Cristo, che è la nostra vita, apparirà, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

1 Giovanni 3:3 E chiunque ha questa speranza in sé si purifica, com'è puro.

I credenti dovrebbero purificarsi, proprio come Gesù è puro.

1: L'esempio di purezza di Gesù dovrebbe essere il nostro esempio.

2: Come seguaci di Gesù, dobbiamo tendere alla purezza.

1: Filippesi 2:5 - "Abbiate in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù."

2: Tito 2:11-12 - "Poiché la grazia di Dio, portatrice di salvezza, è apparsa a tutti gli uomini, insegnandoci che, rinunciando all'empietà e alle passioni mondane, dobbiamo vivere in questo mondo con sobrietà, giustizia e pietà."

1 Giovanni 3:4 Chiunque commette il peccato trasgredisce anche la legge, perché il peccato è la trasgressione della legge.

Il passaggio afferma che il peccato è la trasgressione della legge.

1. Dovremmo sforzarci di vivere una vita che onori le leggi di Dio.

2. Non dovremmo permettere al peccato di dettare le nostre vite, ma piuttosto cercare di vivere secondo le leggi di Dio.

1. Romani 6:2-4 - "Siamo sciolti dalla legge affinché serviamo nella nuova maniera dello Spirito, e non nella vecchia maniera del codice scritto. Che diremo allora? La legge è

peccaminosa Certamente no! Tuttavia non avrei saputo che cosa fosse il peccato se non ci fosse stata la legge. Infatti non avrei saputo che cosa fosse realmente il desiderio se la legge non avesse detto: "Non devi concupire " .

2. Giacomo 1:25 - "Ma colui che guarda attentamente la perfetta legge della libertà e persevera in essa, e non è un ascoltatore smemorato, ma un agente che opera? la sua persona sarà benedetta in ciò che fa."

1 Giovanni 3:5 E voi sapete che egli si è manifestato per togliere i nostri peccati; e in lui non c'è peccato.

Gesù è stato rivelato per togliere i nostri peccati ed Egli è libero dal peccato.

1. Gesù venne sulla terra per salvarci dai nostri peccati e darci una nuova vita

2. Non c'è peccato in Cristo, quindi dovremmo sforzarci di essere come Lui

1. Ebrei 4:15 - Poiché noi non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni aspetto come noi, ma senza peccato.

2. Romani 8:1-4 – Non c'è quindi ora più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito della vita ti ha liberato in Cristo Gesù dalla legge del peccato e della morte. Perché Dio ha fatto ciò che la legge, indebolita dalla carne, non poteva fare. Inviando il proprio Figlio a somiglianza della carne di peccato e per il peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, affinché la giusta esigenza della legge fosse adempiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito.

1 Giovanni 3:6 Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha visto, né l'ha conosciuto.

Passaggio Coloro che rimangono in Cristo non peccano, mentre coloro che peccano non lo hanno visto né conosciuto.

1. Rimanere in Cristo: il cammino verso la giustizia

2. Conoscere Gesù: cammino verso la santità

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono

giustificati in dono dalla sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. 1 Giovanni 1:8-9 - Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

1 Giovanni 3:7 Figlioli, nessuno vi inganni: chi pratica la giustizia è giusto com'è giusto lui.

I credenti non dovrebbero lasciarsi ingannare, ma piuttosto sforzarsi di essere giusti nello stesso modo in cui Dio è giusto.

1. Dio ci chiama a essere giusti e ci aiuterà in questo sforzo.

2. Dio ci impone uno standard di rettitudine e noi dovremmo sforzarci di soddisfarlo.

1. Giacomo 1:22-25 - Siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi.

2. Filippesi 4:8-9 - Infine, fratelli, qualunque cosa sia vera, qualunque cosa sia onesta, qualunque cosa sia giusta, qualunque cosa sia pura, qualunque cosa sia amabile, qualunque cosa abbia una buona reputazione; se c'è qualche virtù, e se c'è qualche lode, pensa a queste cose.

1 Giovanni 3:8 Chi commette il peccato è dal diavolo; perché il diavolo pecca fin dal principio. A questo scopo si è manifestato il Figlio di Dio, affinché distruggesse le opere del diavolo.

Il Figlio di Dio si è manifestato per distruggere le opere del diavolo, che ha peccato fin dal principio.

1. Il potere del Figlio di Dio di vincere il peccato

2. La natura del diavolo e la sua influenza sulle nostre vite

1. Giovanni 8:44 - "Voi appartenete a vostro padre, il diavolo, e volete realizzare il desiderio di vostro padre. Egli era un assassino fin dal principio, non attenendosi alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando mente, parla la sua lingua madre, perché è un bugiardo e il padre della menzogna."

2. Efesini 6:11-12 - "Rivestitevi dell'armatura completa di Dio in modo da poter prendere posizione contro le macchinazioni del diavolo. Poiché la nostra lotta non è contro la carne e il sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro i poteri di questo mondo oscuro e contro le forze spirituali del male nei regni celesti."

1 Giovanni 3:9 Chiunque è nato da Dio non commette peccato; poiché la sua discendenza rimane in lui e non può peccare, perché è nato da Dio.

Il passaggio afferma che i credenti non possono peccare perché sono nati da Dio e il Suo seme rimane in loro.

1. La natura divina di un credente: come il seme di Dio ci dà la forza per resistere al peccato

2. Una nuova nascita di santità: diventare figli di Dio e abbracciare la giustizia

1. 1 Giovanni 4:7 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

2. Romani 8:15 – Poiché non avete ricevuto di nuovo lo spirito di schiavitù per la paura; ma voi avete ricevuto lo Spirito di adozione, per cui gridiamo: Abba, Padre.

1 Giovanni 3:10 In questo si manifestano i figli di Dio e i figli del diavolo: chiunque non pratica la giustizia non è da Dio, né chi non ama suo fratello.

Questo versetto sottolinea che il modo per essere veramente un figlio di Dio è obbedire ai Suoi comandi e amare il prossimo.

1. "Il cammino della giustizia: amare Dio e amare gli altri"

2. "Le due identità: figli di Dio e figli del diavolo"

1. Matteo 22:36-40 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore e ama il tuo prossimo come te stesso

2. Giacomo 2:8 - Se adempi veramente la legge reale secondo le Scritture, amerai il tuo prossimo come te stesso

1 Giovanni 3:11 Poiché questo è il messaggio che avete udito fin dal principio: che dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Dovremmo amarci gli uni gli altri, poiché questo è il messaggio che abbiamo ascoltato fin dall'inizio.

1. Il potere dell'amore: come amarsi gli uni gli altri come Dio comanda

2. Il cuore del cristianesimo: come l'amore è un elemento essenziale della nostra fede

1. Matteo 22:37-40 - Gesù gli disse: ? □ € □ Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.? □ suo è il primo e grande comandamento. E il secondo è così: ? □ Amerai il tuo prossimo come te stesso.??

2. Romani 12:9-10 - Lascia che l'amore sia senza ipocrisia. Aborrisci ciò che è male. Aggrapparsi a ciò che è buono. Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dandovi onore gli uni verso gli altri.

1 Giovanni 3:12 Non come Caino, che era di quel malvagio, e uccise suo fratello. E perché lo uccise? Perché le sue opere erano malvagie, e quelle di suo fratello giuste.

Questo passaggio parla delle conseguenze delle azioni malvagie e di come possono portare alla tragedia.

1: Dobbiamo sforzarci di fare il bene, perché le nostre azioni possono portare al danno degli altri.

2: Dobbiamo sforzarci di essere giusti, perché la nostra giustizia può proteggere noi e coloro che ci circondano dal male.

1: Proverbi 10:9 - "Chi cammina nell'integrità cammina sicuro, ma chi perverte le sue vie diventerà noto."

2: Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare, Dio non si può prendere in giro; poiché tutto ciò che l'uomo semina, anche quello raccoglierà. Poiché chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina allo Spirito, dallo Spirito mieterà vita eterna».

1 Giovanni 3:13 Non meravigliatevi, fratelli miei, se il mondo vi odia.

I credenti non dovrebbero sorprendersi se sono odiati dal mondo.

1. L'odio del mondo verso i credenti non è un segno di fallimento ma un segno di successo.

2. Siamo chiamati a vivere in questo mondo senza farne parte.

1. Romani 12:2 - Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

2. Giovanni 15:18-19 - Se il mondo ti odia, sappi che ha odiato me prima di odiare te. Se fossi del mondo, il mondo ti amerebbe come se fosse suo; ma poiché tu non sei del mondo, ma io ti ho scelto dal mondo, per questo il mondo ti odia.

1 Giovanni 3:14 Sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama suo fratello rimane nella morte.

I credenti sono passati dalla morte spirituale alla vita spirituale perché amano i loro fratelli e sorelle. Coloro che non amano i propri fratelli e sorelle rimangono spiritualmente morti.

1. "Una nuova vita in Cristo: amarsi gli uni gli altri"

2. "Passare dalla morte alla vita attraverso l'amore"

1. Giovanni 13:34-35 - "Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, così anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."

2. Galati 5:13-14 - "Poiché, fratelli, voi siete stati chiamati alla libertà; solo non usate la libertà per un'occasione carnale, ma servitevi gli uni gli altri con amore. Poiché tutta la legge è adempiuta in una sola parola, in questo: amerai il prossimo tuo come te stesso».

1 Giovanni 3:15 Chiunque odia suo fratello è un omicida; e voi sapete che nessun omicida ha in sé la vita eterna.

L'odio per un'altra persona equivale all'omicidio e gli assassini non hanno la vita eterna.

1. "Ama i tuoi nemici"

2. "Le conseguenze dell'odio"

1. Matteo 5:43-45 - "Voi avete udito che è stato detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate loro del bene" che vi odiano, e pregate per coloro che vi trattano con disprezzo e vi perseguitano.

2. Romani 12:17-21 - "Non ricompensare a nessuno male per male. Provvedete cose oneste davanti a tutti. Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. Carissimi, vendicatevi non voi stessi, ma piuttosto date luogo all'ira; poiché sta scritto: A me la vendetta; io darò la ricompensa, dice il Signore. Perciò, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo tu lo farai. ammucchia carboni ardenti sul suo capo: non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

1 Giovanni 3:16 Da questo comprendiamo l'amore di Dio, perché ha dato la sua vita per noi: e noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli.

Il passaggio trasmette che Dio ha mostrato il Suo amore per noi sacrificando la Sua vita e, a nostra volta, ci si aspetta che noi mostriamo amore per i nostri fratelli e sorelle sacrificando la nostra vita per loro.

1. Amore di Dio e amore per gli altri: esame di 1 Giovanni 3:16

2. Il costo dell'amore: sacrificare noi stessi a beneficio degli altri

1. Matteo 22:37-40 - ? □ Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti.??

2. Romani 5:8 - ? □ Ma Dio dimostra il suo amore per noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.??

1 Giovanni 3:17 Ma se qualcuno ha i beni di questo mondo e vede il suo fratello nel bisogno e gli chiude le sue viscere di compassione, come dimora l'amore di Dio in lui?

I credenti dovrebbero mostrare compassione verso chi è nel bisogno, altrimenti l’amore di Dio non sarà presente in loro.

1. Amore in azione: mostrare compassione a chi è nel bisogno

2. Il cuore di Dio: come la compassione riflette il suo amore

1. 1 Corinzi 13:4-7 - L'amore è paziente, gentile, non invidioso, non vanaglorioso, non arrogante, non scortese, non egoista, non si arrabbia facilmente e non tiene traccia dei torti.

2. Matteo 25:35-40 – Dare da mangiare agli affamati, vestire gli ignudi, visitare gli ammalati e visitare i carcerati.

1 Giovanni 3:18 Figlioli miei, non amiamo a parole, né con la lingua; ma nei fatti e nella verità.

Dovremmo esprimere il nostro amore non solo a parole, ma anche nelle nostre azioni e con sincerità.

1. Le azioni parlano più delle parole ??A in 1 Giovanni 3:18

2. Amore nei fatti e nella verità A su 1 Giovanni 3:18

1. Giacomo 2:14-17 ??? □ che bene è, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: ? □ o in pace, riscaldarsi e saziarsi,?? senza dare loro le cose necessarie al corpo, a che serve? Quindi anche la fede da sola, se non ha le opere, è morta».

2. Luca 6:46-49 ??? □ perché mi chiami? □ ord, Signore,??e non fare quello che ti dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò com'è: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato in profondità e gettato le fondamenta sulla roccia. Quando venne l'alluvione, la corrente si abbatté contro quella casa e non riuscì a scuoterla, perché era stata ben costruita. Ma chi le ascolta e non le mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Quando la corrente si infranse contro di essa, subito crollò e la rovina di

quella casa fu grande.

1 Giovanni 3:19 E da questo sappiamo che siamo della verità, e assicureremo i nostri cuori davanti a lui.

Possiamo essere certi che apparteniamo alla verità conoscendo e confidando in Dio.

1. Confidare in Dio porta alla certezza

2. La verità si trova in una relazione con Dio

1. Geremia 17:7-8 "Beato l'uomo che confida nel Signore, la cui fiducia è il Signore. Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, che mette radici lungo la corrente e non teme quando arriva il caldo , poiché le sue foglie rimangono verdi, e non si preoccupa nell'anno della siccità, poiché non cessa di portare frutto.

2. Romani 5:5 "E la speranza non ci delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato".

1 Giovanni 3:20 Poiché, se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

I nostri cuori possono condannarci, ma Dio è più grande dei nostri cuori e conosce ogni cosa.

1. "Il potere dell'Onnipotente" - Dio è più potente dei nostri dubbi e preoccupazioni interiori.

2. "Il Dio Onnisciente" - Dio conosce i nostri cuori e tutto ciò che facciamo, quindi possiamo fidarci di Lui con le nostre preoccupazioni e paure.

1. Filippesi 4:6-7 - Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

2. Salmo 73:25-26 - Chi ho io in cielo oltre a te? E non c'è niente sulla terra che desidero oltre a te. La mia carne e il mio cuore possono venir meno, ma Dio è la forza del mio cuore e la mia porzione per sempre.

1 Giovanni 3:21 Carissimi, se il nostro cuore non ci condanna, abbiamo allora fiducia verso Dio.

Possiamo avere fiducia in Dio se i nostri cuori non ci condannano.

1. Il potere di una coscienza pulita: come sapere che abbiamo ragione con Dio ci dà fiducia

2. La battaglia del cuore: superare la condanna e trovare fiducia in Dio

1. Ebrei 10:22 - "avviciniamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, con il cuore asperso da una cattiva coscienza".

2. Romani 8:1 - "Non c'è dunque più alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù."

1 Giovanni 3:22 E qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quelle cose che sono gradite ai suoi occhi.

I credenti che osservano i comandamenti di Dio e fanno ciò che Gli piace riceveranno ciò che Gli chiedono.

1. Fede in azione: vivere le nostre convinzioni

2. Il potere della preghiera: come pregare in modo efficace

1. Giacomo 4:2-3 - Non hai perché non chiedi.

2. Matteo 7:7-8 – Chiedi, cerca e bussa.

1 Giovanni 3:23 E questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome di suo Figlio Gesù Cristo, e ci amiamo gli uni gli altri, come egli ci ha dato il comandamento.

Ci viene comandato di credere in Gesù Cristo e di amarci gli uni gli altri come Egli ci ha comandato.

1. Il potere di amarci gli uni gli altri: come il comandamento di Dio può trasformare la nostra vita

2. Fede in Gesù: la nostra obbedienza al comandamento di Dio

1. 1 Giovanni 4:7-8 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri: perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore.

2. Giovanni 14:15 - Se mi amate, osservate i miei comandamenti.

1 Giovanni 3:24 E chi osserva i suoi comandamenti dimora in lui, ed egli in lui. E da questo sappiamo che egli dimora in noi mediante lo Spirito che ci ha dato.

Passaggio Coloro che osservano i comandamenti di Dio godranno di un rapporto speciale con Lui e saranno in grado di riconoscere la dimora dello Spirito Santo.

1: L'amore di Dio non è solo per i pochi eletti, ma per tutti noi che scegliamo di obbedirgli.

2: Più ci avviciniamo a Dio, più sperimenteremo la presenza del Suo Santo Spirito.

1: Romani 8:9-14 - Lo Spirito di Dio opera nella nostra vita per renderci più simili a Lui.

2: Giacomo 1:22-25 - Non dobbiamo solo ascoltare Dio, ma anche mettere in pratica la Sua parola.

1 Giovanni 4 è il quarto capitolo della Prima Lettera di Giovanni nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra su temi come la prova degli spiriti, l'amore di Dio per noi e il comandamento di amarci gli uni gli altri.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un avvertimento di mettere alla prova gli spiriti, poiché non tutti gli spiriti provengono da Dio. L'autore sottolinea che falsi profeti sono usciti nel mondo ed esorta i credenti a discernere se uno spirito confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne (1 Giovanni 4:1-3). Ricorda loro che vengono da Dio e hanno vinto questi falsi spiriti perché più grande è Colui che è in loro di colui che è nel mondo (1 Giovanni 4:4). L'autore incoraggia i credenti ad ascoltare la verità di Dio e a riconoscere che coloro che conoscono Dio ascolteranno i Suoi insegnamenti (1 Giovanni 4:5-6).

2° Paragrafo: Nei versetti 7-12, c'è un'enfasi sull'amore di Dio per noi e sulla nostra chiamata ad amarci gli uni gli altri. L'autore dichiara che l'amore viene da Dio perché Egli è amore (1 Gv 4,7-8). Sottolinea che Dio ha dimostrato il Suo amore mandando Suo Figlio come sacrificio espiatorio per i nostri peccati (1 Giovanni 4:9-10). Poiché abbiamo sperimentato questo amore incredibile, siamo chiamati ad amarci gli uni gli altri. L'autore sottolinea che se ci amiamo veramente gli uni gli altri, allora l'amore di Dio dimora in noi ed è perfetto in noi (1 Giovanni 4:11-12).

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi fino alla fine del capitolo, l'autore rassicura i credenti sulla loro relazione con Dio attraverso il Suo Spirito. Afferma che possiamo sapere che dimoriamo in Lui e che Lui dimora in noi perché ci ha dato il Suo Spirito (1 Giovanni 4:13). Questo Spirito interiore testimonia che Gesù è il Figlio di Dio, permettendoci di avere fiducia nella nostra relazione con Lui (1 Giovanni 4:14-16). L'autore conclude sottolineando che l'amore perfetto scaccia la paura, e chi teme non è stato perfezionato nell'amore. Ricorda ai credenti che amiamo perché Lui ci ha amati per primo (1 Giovanni 4:17-19).

In sintesi, il capitolo quattro della Prima Lettera dell'apostolo Giovanni esorta i credenti a mettere alla prova gli spiriti e a discernere la verità. Mette in risalto l'amore di Dio per noi e la nostra chiamata ad amarci gli uni gli altri come risposta al Suo incredibile amore. Il capitolo rassicura i credenti riguardo al loro rapporto con Dio attraverso il Suo Spirito, sottolineando la testimonianza dello Spirito e la fiducia che porta. Si conclude evidenziando che l’amore perfetto scaccia la paura e ricordando ai credenti la verità fondamentale che amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

1 Giovanni 4:1 Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

Non dobbiamo credere ciecamente ad ogni spirito, ma metterli alla prova per vedere se sono da Dio, perché nel mondo esistono molti falsi profeti.

1. Attenzione ai falsi profeti: esaminare gli spiriti che ci parlano

2. Il potere del discernimento: identificare i veri spiriti nella nostra vita

1. Matteo 24:24, "Poiché appariranno falsi messia e falsi profeti e faranno grandi segni e prodigi per ingannare, se possibile, anche gli eletti".

2. Geremia 29:8, "Poiché così parla il Signore degli eserciti, il Dio d'Israele: Non lasciatevi ingannare dai vostri profeti e dai vostri indovini che sono in mezzo a voi, e non date ascolto ai sogni che sognano".

1 Giovanni 4:2 Da questo conoscete lo Spirito di Dio: Ogni spirito che confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne è da Dio:

Conoscere lo Spirito di Dio è sapere che Gesù Cristo è venuto nella carne.

1. Il potere di Gesù: comprendere la divinità di Cristo

2. La promessa di salvezza: perché crediamo in Gesù

1. Filippesi 2:5-11 – Gesù si umilia per farsi uomo e morire sulla croce

2. Isaia 53:4-6 – Gesù porta i peccati del mondo come un servitore sofferente

1 Giovanni 4:3 E ogni spirito che non confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne non è da Dio: e questo è quello spirito dell'anticristo, di cui avete udito che dovrebbe venire; e già adesso lo è nel mondo.

È importante riconoscere che Gesù Cristo è venuto nella carne, poiché ogni spirito che non lo confessa appartiene allo spirito dell'anticristo, che è già nel mondo.

1. Il potere di confessare Gesù Cristo

2. Sei contro l'Anticristo?

1. 1 Giovanni 4:3

2. Matteo 1:18-25 (La nascita di Gesù Cristo)

1 Giovanni 4:4 Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo.

I credenti provengono da Dio e hanno vinto il mondo, grazie al maggiore potere di Dio dentro di loro.

1. La forza di Dio: superare tutto ciò che ci capita

2. Il potere della nostra fede: fare affidamento sulla forza di Dio per vincere il mondo

1. Giovanni 16:33 - ? □ vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in me. In questo mondo avrai problemi. Ma fatti coraggio! Ho superato il mondo.??

2. Romani 8:37 - ? □ o, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per mezzo di colui che ci ha amati.??

1 Giovanni 4:5 Essi sono del mondo: perciò parlano del mondo, e il mondo li ascolta.

I credenti non dovrebbero lasciarsi influenzare dal mondo, ma piuttosto parlare di ciò che viene da Dio affinché il mondo possa ascoltarlo.

1. Il potere delle nostre parole: dire la verità di Dio in un mondo di bugie

2. I messaggi del mondo contro i messaggi di Dio: come ascoltare e vivere nella verità

1. Salmo 119:11 - La tua parola ho nascosta nel mio cuore, per non peccare contro di te.

2. Proverbi 18:21 - Morte e vita sono in potere della lingua: e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto.

1 Giovanni 4:6 Noi siamo da Dio: chi conosce Dio ci ascolta; chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo conosciamo lo spirito della verità e lo spirito dell'errore.

Questo passaggio sottolinea che i seguaci di Dio possono riconoscere la verità ascoltando gli insegnamenti dei Suoi seguaci.

1. Conoscere Dio attraverso la Sua Parola: riconoscere lo Spirito di verità

2. Crescere nella fede: ascoltare Dio attraverso i suoi seguaci

1. Matteo 7:15-20 ??? □ guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi sotto forma di pecore? □ vestiti, ma dentro sono lupi rapaci.??

2. Salmo 73:24 ??? □ mi guiderai col tuo consiglio e poi mi accoglierai nella gloria.??

1 Giovanni 4:7 Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

L'amore è il comandamento di Dio: chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

1. Amatevi gli uni gli altri: un mandato biblico

2. L'amore di Dio ci rende Suoi figli

1. Romani 13:8-10 - Non dovete nulla a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge.

2. 1 Giovanni 4:19 - Amiamo perché Lui ci ha amati per primo.

1 Giovanni 4:8 Chi non ama non conosce Dio; perché Dio è amore.

Passaggio L'amore è essenziale per conoscere Dio, perché Dio è amore.

1. L'amore è il fondamento di una relazione con Dio.

2. Comprendere Dio inizia con la comprensione dell'amore.

1. Matteo 22:37-40 - Gesù disse: ? □ ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.??

2. 1 Corinzi 13:13 - ? □ E ora rimangono questi tre: fede, speranza e amore. Ma il più grande di questi è l'amore.??

1 Giovanni 4:9 In questo si è manifestato l'amore di Dio verso di noi, perché Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché noi vivessimo per mezzo di lui.

Il brano rivela l'amore di Dio verso di noi, che si manifesta attraverso l'invio del suo Figlio unigenito al mondo.

1. L'amore di Dio: una riflessione su 1 Giovanni 4:9

2. Trovare speranza e fede attraverso l'amore di Dio

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

1 Giovanni 4:10 In questo sta l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi e ha mandato suo Figlio come espiazione per i nostri peccati.

Passaggio: L'amore di Dio per noi è così grande che ha mandato Suo Figlio per togliere i nostri peccati.

1: L'amore di Dio è incondizionato

2: La misericordia di Dio è inesauribile

1: Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

2: Efesini 2:4-5 - Ma a causa del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha fatti rivivere con Cristo anche quando eravamo morti nelle trasgressioni? È per grazia che sei stato salvato.

1 Giovanni 4:11 Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Dio ci ama e noi dovremmo amarci a vicenda.

1. "L'amore di Dio e il nostro: il potere del rispetto reciproco"

2. "Ama il tuo prossimo: amare gli altri come Dio ci ama"

1. Romani 13:8-10 - "Non rimanga nessun debito in sospeso, tranne il debito permanente di amarci gli uni gli altri, perché chiunque ama gli altri ha adempiuto la legge. I comandamenti, ? □ Non commettere adulterio , ??? □ ou non uccidere,??? □ non rubare,??? □ non concupire,??e qualunque altro comando possa esserci, si riassumono in questo comando: ? □ ama il tuo prossimo come te stesso.?? L'amore non nuoce al prossimo, quindi l'amore è l'adempimento della legge.

2. Matteo 22:37-40 - ? □ Gesù rispose: ? □ € □ ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.??Questo è il primo e il più grande comandamento. E il secondo è così: ? □ ama il tuo prossimo come te stesso.??Tutta la Legge e i Profeti dipendono da questi due comandamenti.??

1 Giovanni 4:12 Nessun uomo ha mai visto Dio. Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio abita in noi e il suo amore è perfetto in noi.

L'amore di Dio è perfetto in noi quando ci amiamo gli uni gli altri.

1: L'amore perfetto di Dio si realizza in noi quando amiamo il nostro prossimo.

2: Il nostro amore reciproco riflette l'amore che Dio ha per noi.

1: Galati 5:13-14 - ? □ oppure siete stati chiamati alla libertà, fratelli. Soltanto non usate la vostra libertà come un'opportunità per la carne, ma servitevi gli uni gli altri attraverso l'amore. Perché l'intera legge è soddisfatta in una parola: ? □ Amerai il tuo prossimo come te stesso.??

2: 1 Giovanni 3:11 - ? □ o questo è il messaggio che hai sentito fin dall'inizio, che dovremmo amarci l'un l'altro.??

1 Giovanni 4:13 Da questo conosciamo che dimoriamo in lui, e lui in noi, perché ci ha dato del suo Spirito.

Possiamo capire che Dio è in noi e noi siamo in Lui perché Egli ci ha dato il Suo Spirito.

1. La potenza dello Spirito Santo: come lo Spirito di Dio dimora in noi

2. Condividere l'amore di Dio: sperimentare la presenza di Dio attraverso il Suo Spirito

1. Romani 8:9 - "Ma voi non siete nella carne ma nello Spirito, se davvero lo Spirito di Dio

abita in voi. Ora, se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non è suo."

2. Galati 4:6 - "E poiché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito di Suo Figlio nei vostri cuori, gridando: "Abbà, Padre!"

1 Giovanni 4:14 E noi abbiamo visto e testimoniamo che il Padre ha mandato il Figlio perché fosse il Salvatore del mondo.

Giovanni testimonia che Dio ha mandato Suo Figlio, Gesù, per essere il Salvatore del mondo.

1. La salvezza del mondo: comprendere il dono di Gesù da parte di Dio

2. Gesù: il più grande dono d'amore

1. Isaia 9:6 - Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

1 Giovanni 4:15 Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.

L'amore di Dio per le persone si manifesta attraverso la presenza di Gesù in loro.

1. Comprendere l'amore incondizionato di Dio per noi

2. Come la presenza di Gesù in noi trasforma la nostra vita

1. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna".

2. Romani 8:38-39 - "Poiché sono convinto che né morte né vita, né angeli né demoni, né presente né futuro, né alcuna potenza, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore”.

1 Giovanni 4:16 E noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; e chi dimora nell'amore dimora in Dio, e Dio in lui.

Possiamo comprendere e credere nell'amore che Dio ha per noi. Dio è amore e quando viviamo nell'amore, viviamo in Dio e Dio vive in noi.

1. Dio è amore: imparare a vivere nel suo amore

2. Rimanere nell'amore: sperimentare la presenza di Dio

1. 1 Corinzi 13:4-8 - L'amore è paziente, l'amore è gentile. Non invidia, non si vanta, non è orgoglioso.

2. Romani 5:5 - E la speranza non fa vergognare; perché l'amore di Dio è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato.

1 Giovanni 4:17 In questo è il nostro amore reso perfetto, affinché possiamo avere fiducia nel giorno del giudizio: perché come è lui, così siamo anche noi in questo mondo.

L'amore di Dio ci dà fiducia e sicurezza nel giorno del giudizio. Poiché siamo come Gesù in questo mondo, possiamo essere sicuri del suo amore e della sua grazia.

1. L'amore perfetto porta audacia: fiducia nel giorno del giudizio

2. Come è Gesù, così siamo noi: la nostra certezza dell'amore e della grazia di Dio

1. Romani 8:31-39 - La certezza dell'amore di Dio in mezzo alla sofferenza

2. Ebrei 10:19-25 - Audacia di entrare nei luoghi celesti attraverso il sangue di Gesù

1 Giovanni 4:18 Non c'è timore nell'amore; ma l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore porta con sé il tormento. Chi teme non è perfetto nell'amore.

L’amore perfetto scaccia la paura poiché la paura è tormentosa e ci impedisce di essere resi perfetti nell’amore.

1. "Non temere: abbracciare l'amore perfetto di Dio"

2. "Nessuna paura: liberare il potere dell'amore perfetto"

1. Romani 8:15 - "Infatti voi non avete ricevuto uno spirito di schiavitù che porti di nuovo alla paura, ma avete ricevuto uno spirito di adozione come figli mediante il quale gridiamo: ? □ bba! Padre !??

2. Matteo 10:28 - ? □ Non aver paura di coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Abbiate piuttosto paura di Colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno.??

1 Giovanni 4:19 Noi lo amiamo, perché egli per primo ci ha amati.

Dio ci ama e noi lo amiamo a nostra volta a causa del Suo amore.

1. L'amore di Dio per noi: una riflessione su 1 Giovanni 4:19

2. Il potere dell'amore: l'amore di Dio e la nostra risposta

1. Romani 5:8 - Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi.

2. 1 Giovanni 3:1 - Guarda quale grande amore il Padre ci ha profuso, affinché potessimo essere chiamati figli di Dio!

1 Giovanni 4:20 Se un uomo dice: Io amo Dio, e odia suo fratello, è un bugiardo; poiché chi non ama suo fratello che ha visto, come potrà amare Dio che non ha visto?

Dobbiamo amare i nostri fratelli e sorelle per amare veramente Dio.

1. L'amore per Dio non può essere separato dall'amore per i nostri simili.

2. Dobbiamo mettere in atto il nostro amore per Dio amando i nostri fratelli e sorelle.

1. Matteo 22:36-40 - ? □ ciascuno, qual è il più grande comandamento della Legge??? Gesù rispose: ? □ € □ ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.??Questo è il primo e il più grande comandamento. E il secondo è così: ? □ ama il tuo prossimo come te stesso.??Tutta la Legge e i Profeti dipendono da questi due comandamenti.??

2. Giacomo 2:8 - Se davvero osservi la legge reale che si trova nella Scrittura,? □ ama il tuo prossimo come te stesso, stai facendo bene.

1 Giovanni 4:21 E abbiamo da lui questo comandamento: chi ama Dio, ama anche suo fratello.

Ci viene comandato di amare Dio e di amare i nostri fratelli.

1. Ama Dio amando tuo fratello

2. Il potere dell'amore fraterno

1. Matteo 22:37-40: "Egli gli disse: ? Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.?? Questo è il primo e grande comandamento E il secondo è così: " Amerai il prossimo tuo come te stesso".

2. Romani 12:10: "Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dando onore gli uni agli altri".

1 Giovanni 5 è il quinto e ultimo capitolo della Prima Lettera di Giovanni nel Nuovo Testamento. Questo capitolo si concentra su temi quali la fede in Gesù Cristo, la vittoria sul mondo e la certezza della vita eterna.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un'affermazione sul rapporto tra fede e amore. L'autore dichiara che chiunque crede che Gesù è il Cristo è nato da Dio, e coloro che amano Dio ameranno anche i Suoi figli (1 Giovanni 5:1). Sottolinea che amare Dio significa osservare i Suoi comandamenti, e i Suoi comandamenti non sono gravosi (1 Giovanni 5:2-3). L'autore afferma che la nostra fede è ciò che ci permette di vincere il mondo, e identifica Gesù come il Figlio di Dio venuto attraverso acqua e sangue (1 Giovanni 5:4-6).

2° paragrafo: Nei versetti 7-12, c'è un'enfasi su tre testimoni – lo Spirito, l'acqua e il sangue – che testimoniano l'identità di Gesù come Figlio di Dio. L'autore afferma che questi tre testimoni concordano come uno (1 Giovanni 5:7-8). Afferma che se crediamo in Gesù come Figlio di Dio, abbiamo questa testimonianza dentro di noi (1 Giovanni 5,9-10). L'autore assicura ai credenti che coloro che hanno la vita eterna in Cristo possono avere

fiducia nell'accostarsi a Lui con le loro richieste perché pregano secondo la Sua volontà (1 Giovanni 5:13-15).

3° Paragrafo: Dal versetto 16 in poi fino alla fine del capitolo, l'autore si rivolge ai fratelli o sorelle peccatori all'interno della comunità. Egli distingue tra peccati che portano alla morte e peccati che non portano alla morte. Incoraggia i credenti a pregare per coloro che commettono peccati che non portano alla morte affinché possano ricevere la vita da Dio (1 Giovanni 5:16-17). Tuttavia chiarisce che esiste un peccato che porta alla morte per il quale non consiglia di pregare (1 Giovanni 5:16). L'autore conclude affermando la certezza della vita eterna per i nati da Dio, ricordando ai credenti che essi sono custoditi da Colui che è vero e possono avere fiducia nel loro rapporto con Lui (1 Giovanni 5,18-21).

In sintesi, il capitolo cinque della Prima Lettera dell'apostolo Giovanni sottolinea la relazione tra fede, amore e obbedienza ai comandamenti di Dio. Mette in risalto la vittoria che i credenti hanno sul mondo attraverso la loro fede in Gesù Cristo. Il capitolo presenta tre testimoni – lo Spirito, l'acqua e il sangue – che attestano l'identità di Gesù come Figlio di Dio. Assicura ai credenti la vita eterna in Cristo e li incoraggia ad avvicinarsi a Dio con fiducia nella preghiera. Il capitolo affronta anche i peccati all'interno della comunità e si conclude affermando la certezza della vita eterna per i nati da Dio.

1 Giovanni 5:1 Chiunque crede che Gesù è il Cristo è nato da Dio; e chiunque ama colui che ha generato, ama anche colui che è stato generato da lui.

Credere in Gesù come il Cristo è la prova dell'essere nato da Dio, e coloro che amano Dio amano anche coloro che sono nati da Lui.

1. La fede è la pietra angolare del nostro rapporto con Dio.

2. L'amore per Dio si esprime attraverso il nostro amore reciproco.

1. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

2. Galati 5:14 - Poiché tutta la legge si adempie in una sola parola, anche in questa; Amerai il prossimo tuo come te stesso.

1 Giovanni 5:2 Da questo sappiamo che amiamo i figli di Dio, quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti.

Amare Dio e osservare i suoi comandamenti è il modo in cui dimostriamo il nostro amore per gli altri figli di Dio.

1. Il potere di amare Dio e di osservare i Suoi comandamenti

2. La gioia di amare gli altri attraverso l'obbedienza a Dio

1. Romani 8:28 - E sappiamo che in tutte le cose Dio opera per il bene di coloro che lo amano, i quali sono stati chiamati secondo il suo disegno.

2. Matteo 22:36-40 - “Maestro, qual è il più grande comandamento della Legge?” Gesù rispose: “'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il primo e il più grande comandamento. E il secondo è così: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Tutta la Legge e i Profeti dipendono da questi due comandamenti”.

1 Giovanni 5:3 Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

I comandamenti di Dio non sono troppo difficili da obbedire perché Egli ci ama e vuole che li seguiamo.

1. "L'amore di Dio: una chiamata all'obbedienza"

2. "I comandamenti di Dio: un'espressione d'amore"

1. Salmo 119:32 - Correrò nella via dei tuoi comandamenti, quando allargherai il mio cuore.

2. Deuteronomio 30:11-14 - Poiché questo comandamento che oggi ti dò, non ti è nascosto, né è lontano. Non è nel cielo, perché tu dica: Chi salirà per noi in cielo e ce lo porterà, affinché possiamo ascoltarlo e metterlo in pratica? Né è al di là del mare, affinché tu dica: Chi andrà oltre il mare per noi e ce lo porterà, affinché possiamo ascoltarlo e metterlo in pratica? Ma la parola è molto vicina a te, nella tua bocca e nel tuo cuore, affinché tu possa metterla in pratica.

1 Giovanni 5:4 Poiché tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo: e questa è la vittoria che vince il mondo, anche la nostra fede.

La vittoria sul mondo si ottiene mediante la fede in Dio.

1: La nostra fede in Dio è la nostra più grande arma contro le avversità della vita.

2: Attraverso la fede in Dio, possiamo superare qualsiasi sfida che la vita ci pone.

1: Matteo 17:20 - Lui rispose: “Perché hai così poca fede. Ti dico la verità, se hai una fede piccola come un granello di senape, puoi dire a questa montagna: "Spostati da qui a là" e lei si sposterà. Niente sarà impossibile per te.

2: Ebrei 11:1 - Ora la fede è essere sicuri di ciò che speriamo e certi di ciò che non vediamo.

1 Giovanni 5:5 Chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figlio di Dio?

I credenti in Gesù Cristo sono coloro che hanno vinto il mondo.

1. "Vincere il mondo mediante la fede in Gesù"

2. "La forza di credere in Gesù come Figlio di Dio"

1. Romani 12:2 - "Non conformatevi al modello di questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente."

2. Galati 6:14 - "Ma Dio non voglia che io mi vanti se non della croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale il mondo è stato crocifisso per me, e io per il mondo."

1 Giovanni 5:6 Questi è colui che venne d'acqua e di sangue, Gesù Cristo; non solo con l'acqua, ma con l'acqua e il sangue. Ed è lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è verità.

Questo passaggio sottolinea l'importanza della venuta di Gesù Cristo sulla terra mediante acqua e sangue, e che è lo Spirito che testimonia la verità.

1. Il significato della venuta di Gesù Cristo: esplorare il significato simbolico dell'acqua e del sangue

2. La potenza dello Spirito: riconoscere l'autorità della verità

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2. Romani 8:14 - Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

1 Giovanni 5:7 Poiché vi sono tre che rendono testimonianza in cielo, il Padre, la Parola e lo Spirito Santo: e questi tre sono uno.

La Santissima Trinità è composta dal Padre, dalla Parola e dallo Spirito Santo e sono uno.

1. Riconosciamo e comprendiamo l'unità del Padre, della Parola e dello Spirito Santo.

2. Sforziamoci di vivere nell'amore, nella pace e nell'unità della Santissima Trinità.

1. Matteo 28:19-20 - Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato: ed ecco, io sono con te sempre, fino alla fine del mondo. Amen.

2. Giovanni 14:16-17 - E pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore, affinché possa restare con voi per sempre; Anche lo Spirito di verità; che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete; poiché egli abita con te e sarà in te.

1 Giovanni 5:8 E ve ne sono tre che rendono testimonianza sulla terra, lo Spirito, l'acqua e il sangue: e questi tre concordano in uno.

Lo Spirito, l'acqua e il sangue testimoniano la verità e tutti e tre sono d'accordo.

1. Il potere dell'unità: la nostra testimonianza della verità si rafforza quando restiamo uniti.

2. I testimoni della salvezza: lo Spirito, l'acqua e il sangue testimoniano la nostra salvezza.

1. Atti 2:38 - E Pietro disse loro: Pentitevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo.

2. Romani 6:3-4 - Non sapete che tanti di noi che furono battezzati in Gesù Cristo furono battezzati nella sua morte? Perciò siamo sepolti con lui mediante il battesimo nella morte: affinché, come come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in novità di vita.

1 Giovanni 5:9 Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è più grande: poiché questa è la testimonianza di Dio che egli ha reso testimonianza di suo Figlio.

La testimonianza di Dio è più grande della testimonianza degli uomini, perché Dio ha testimoniato di suo Figlio.

1. Come possiamo conoscere la testimonianza di Dio?

2. La differenza tra la testimonianza degli uomini e quella di Dio

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:9 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

1 Giovanni 5:10 Chi crede nel Figlio di Dio ha la testimonianza in se stesso; chi non crede a Dio lo ha fatto bugiardo; perché non crede alla testimonianza che Dio ha dato di suo Figlio.

La fede in Gesù come Figlio di Dio porta la testimonianza di Dio dentro di sé, mentre l'incredulità in Gesù rende Dio bugiardo perché non accetta la testimonianza che Dio ha dato riguardo a Suo Figlio.

1. Il potere della fede: come la fede in Gesù porta la testimonianza di Dio nella nostra vita

2. Il dono della testimonianza: come Dio rivela il suo amore attraverso Gesù

1. Romani 10:9-10 - "Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con

il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore si crede ed è giustificato, e con il cuore con la bocca si confessa e si salva."

2. Giovanni 3:16 - "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

1 Giovanni 5:11 E questa è la testimonianza, che Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è in suo Figlio.

Dio ci ha dato il dono della vita eterna attraverso Suo Figlio.

1. Il dono divino della vita eterna

2. Gesù, la nostra fonte di vita eterna

1. 1 Corinzi 15:51-55 - Ecco, ti mostro un mistero; Non dormiremo tutti, ma saremo tutti cambiati.

2. Giovanni 17:3 - E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo.

1 Giovanni 5:12 Chi ha il Figlio ha la vita; e chi non ha il Figlio di Dio non ha la vita.

I credenti che hanno il Figlio di Dio hanno la vita eterna, mentre quelli che non hanno il Figlio di Dio non hanno la vita.

1. L'importanza della fede in Gesù Cristo per la vita eterna

2. L'importanza di accogliere il Figlio di Dio per la salvezza

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.

1 Giovanni 5:13 Queste cose ho scritto a voi che credete nel nome del Figlio di Dio; affinché sappiate che avete la vita eterna e crediate nel nome del Figlio di Dio.

Giovanni scrive ai credenti per assicurarli della loro vita eterna e della loro fede in Gesù Cristo.

1. La certezza della nostra salvezza mediante la fede in Gesù Cristo

2. L'importanza della nostra fede nel nome del Figlio di Dio

1. Romani 10:9-10 - "Che se confesserai con la tua bocca: "Gesù è il Signore", e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché è con il tuo cuore che tu credi e sarai giustificato, e con la tua bocca ti confesserai e sarai salvato».

2. Tito 3:5-7 - "Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia. Ci ha salvato mediante il lavacro della rinascita e del rinnovamento mediante lo Spirito Santo, che ha sparso su di noi generosamente per Gesù Cristo, nostro Salvatore, affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo eredi con la speranza della vita eterna».

1 Giovanni 5:14 E questa è la fiducia che abbiamo in lui, che, se chiediamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudi:

Come credenti in Dio, possiamo avere fiducia che se chiediamo a Dio cose secondo la Sua volontà, Egli ci ascolterà.

1. Celebrare la nostra fiducia in Dio

2. Pregare secondo la volontà di Dio

1. Giacomo 4:3 - “Chiedete e non ricevete, perché chiedete in modo sbagliato, per spenderlo nelle vostre passioni”.

2. Romani 8:32 - "Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà egli anche tutte le cose con lui?"

1 Giovanni 5:15 E se sappiamo che ci ascolta qualunque cosa chiediamo, sappiamo che abbiamo le richieste che gli abbiamo richiesto.

Giovanni incoraggia i credenti a pregare con fede, sapendo che Dio ascolterà e risponderà alle loro richieste.

1. Preghiera: la chiave per ricevere la benedizione di Dio

2. Credere e ricevere: pregare con fiducia

1. Matteo 21:22 - E qualunque cosa chiederete in preghiera, la riceverete, se avete fede.

2. Giacomo 1:6-7 - Ma chieda con fede, senza dubitare, perché chi dubita è come un'onda del mare, spinta e agitata dal vento.

1 Giovanni 5:16 Se qualcuno vede suo fratello peccare un peccato che non mortale, lo domanderà e gli darà la vita per quelli che non peccano mortalmente. C'è un peccato mortale: non dico che pregherà per questo.

Giovanni ci insegna a pregare per coloro che hanno peccato, ma non per coloro il cui peccato porta alla morte.

1. La grazia e il perdono di Dio: imparare a pregare per gli altri

2. Il potere della preghiera: come chiedere e ricevere perdono

1. Giacomo 5:13-16 - C'è qualcuno tra voi che soffre? Lascialo pregare. Qualcuno è allegro? Canti salmi.

2. Matteo 6:14-15 - Perché se perdonerete agli uomini i loro peccati, anche il Padre vostro celeste perdonerà a voi. Ma se voi non perdonate agli uomini i loro peccati, neppure il Padre vostro perdonerà i vostri peccati.

1 Giovanni 5:17 Ogni ingiustizia è peccato: e non esiste peccato mortale.

Giovanni sottolinea che ogni ingiustizia è peccato, ma c'è un peccato che non porta alla morte.

1. "Vivere rettamente: il cammino verso la vita"

2. "I pericoli del peccato: il prezzo dell'ingiustizia"

1. Proverbi 14:12 - "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine porta alla morte."

2. 1 Giovanni 1:9 - "Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità."

1 Giovanni 5:18 Sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca; ma colui che è generato da Dio preserva se stesso, e il malvagio non lo tocca.

Chi è nato da Dio non pecca ed è protetto dal maligno.

1. Vivere una vita di santità: la benedizione di essere nati da Dio.

2. La sicurezza di nascere da Dio: protezione dal maligno.

1. Matteo 5:8 - Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

2. 1 Pietro 1:14-15 - Come figli obbedienti, non conformatevi alle passioni della vostra ignoranza di prima, ma come è santo colui che vi ha chiamati, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta.

1 Giovanni 5:19 E sappiamo che siamo da Dio, e tutto il mondo giace nella malvagità.

Il mondo è in uno stato di malvagità, ma i credenti in Dio provengono da Lui.

1. La malvagità del mondo e la salvezza dei credenti.

2. Rimanere saldi in un mondo malvagio.

1. Efesini 6:10-18 - Indossare l'intera armatura di Dio per resistere al Diavolo.

2. Romani 12:2 – Non conformarsi ai modelli di questo mondo.

1 Giovanni 5:20 E noi sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza, affinché possiamo conoscere colui che è vero, e noi siamo in lui che è vero, sì, in suo Figlio Gesù Cristo. Questo è il vero Dio e la vita eterna.

Il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato la comprensione affinché possiamo conoscere l'unico vero Dio, che è Gesù Cristo, e avere la vita eterna.

1. Gesù è la via verso la vita eterna.

2. Cercare di conoscere Dio è cercare di conoscere Gesù.

1. Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2. Ebrei 11:6 - E senza fede è impossibile piacergli, perché chi vuole avvicinarsi a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

1 Giovanni 5:21 Figlioli, guardatevi dagli idoli. Amen.

I cristiani di passaggio non dovrebbero adorare gli idoli.

1. I pericoli dell'idolatria e perché dovremmo evitarla.

2. Allontanarsi dall'idolatria e dirigersi verso una relazione con Dio.

1. Deuteronomio 5:7-8 "Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai immagine scolpita, né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto terra."

2. Isaia 44:9-10 "Tutti coloro che fabbricano idoli non sono nulla, e le cose di cui si dilettano non servono a nulla. I loro testimoni non vedono né sanno, per poter essere svergognati. Chi modella un dio o fonde un'immagine che è redditizio per niente?"

2 Giovanni 1 è una breve lettera scritta dall'apostolo Giovanni. Questo capitolo si concentra su temi come camminare nella verità, mostrare amore attraverso l’obbedienza ed evitare gli ingannatori.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con l'autore che si rivolge alla donna prescelta e ai suoi figli, esprimendo loro con verità il suo amore. Sottolinea che non sono soli nella loro fede perché ci sono altri che conoscono la verità (2 Giovanni 1:1-2). L'autore li esorta a camminare nella verità e nell'amore, seguendo i comandamenti di Dio (2 Giovanni 1,4-6). Ricorda loro che questo comandamento di amarsi gli uni gli altri esiste fin dall'inizio e li incoraggia a continuare a vivere nell'obbedienza ad esso.

2° Paragrafo: Nei versetti 7-11 c'è un avvertimento contro gli ingannatori. L'autore sottolinea l'importanza di restare nell'insegnamento di Cristo e di non lasciarsi sviare da coloro che non confessano Gesù Cristo venuto nella carne (2 Giovanni 1:7-9). Avverte che chiunque va oltre l'insegnamento di Cristo non ha Dio (2 Giovanni 1:9). L'autore consiglia ai credenti di non accogliere o salutare coloro che portano falsi insegnamenti nelle loro case o sostengono il loro lavoro, poiché così facendo parteciperebbero alle loro azioni malvagie (2 Giovanni 1:10-11).

3° Paragrafo: Dal versetto 12 in poi fino alla fine del capitolo, l'autore conclude la sua lettera esprimendo il desiderio di visitarli personalmente piuttosto che scrivere tutto. Assicura loro che ha molte cose da dire ma preferisce la comunicazione faccia a faccia per una gioia maggiore (2 Giovanni 1:12). L'autore invia i saluti di altri noti per la loro fede e incoraggia i credenti a salutarsi gli uni gli altri con amore secondo il comandamento di Dio (2 Giovanni 1:13).

In sintesi, il primo capitolo della Seconda Epistola dell'Apostolo Giovanni sottolinea il camminare nella verità e nell'amore obbedendo ai comandamenti di Dio. Mette in guardia contro gli ingannatori che negano l'incarnazione di Gesù Cristo ed esorta i credenti a rimanere fedeli all'insegnamento di Cristo. Il capitolo incoraggia i credenti a non sostenere o accogliere coloro che portano falsi insegnamenti, poiché parteciperebbe alla loro malvagità. L'autore esprime il desiderio della visita personale e conclude inviando saluti e incoraggiando la pratica di salutarsi con amore secondo il comandamento di Dio.

2 Giovanni 1:1 L'anziano alla signora eletta e ai suoi figli, che io amo nella verità; e non solo io, ma anche tutti coloro che hanno conosciuto la verità;

John, un anziano, manda i suoi saluti a una donna eletta e ai suoi figli, e a tutti coloro che conoscono la verità.

1. La forza dell'amore nella verità

2. L'importanza di conoscere la verità

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito,

affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Efesini 4:15 - Ma dicendo la verità nell'amore, possa crescere in ogni cosa in lui, che è il capo, cioè Cristo.

2 Giovanni 1:2 Per amore della verità, che abita in noi, e sarà con noi per sempre.

La verità abita dentro di noi e sarà con noi per sempre.

1. La nostra speranza di salvezza risiede nella verità che abita dentro di noi.

2. Possiamo avere fede nella verità che non ci lascerà mai.

1. 2 Giovanni 1:2

2. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2 Giovanni 1:3 Grazia sia con voi, misericordia e pace da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore.

Questo versetto esprime una benedizione di grazia, misericordia e pace da parte di Dio e di Gesù, che arriva attraverso la verità e l'amore.

1. "Il potere dell'amore e della verità: come la grazia, la misericordia e la pace possono trasformare le nostre vite"

2. "La benedizione di Dio e di Gesù: trovare pace e conforto attraverso la loro presenza"

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giovanni 14:27 - Vi lascio la pace; la mia pace ti dono. Non come dà il mondo, io do a te. Non sia turbato il vostro cuore, né si spaventino.

2 Giovanni 1:4 Mi sono rallegrato molto di aver trovato i tuoi figli che camminavano nella verità, come abbiamo ricevuto un comandamento dal Padre.

Giovanni è lieto di trovare tanti suoi figli che camminano nella verità, secondo i comandamenti del Padre.

1. Camminare nella verità: imparare a vivere secondo i comandamenti del Padre

2. Obbedienza gioiosa: camminare nella verità e gioire nelle vie del Padre

1. Salmo 119:1 "Beati coloro la cui via è irreprensibile, che camminano nella legge del Signore!"

2. 1 Giovanni 2:3-4 "E da questo sappiamo che lo abbiamo conosciuto, se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice ? □ lo conosci??ma non osserva i suoi comandamenti è un bugiardo, e la verità non è in lui."

2 Giovanni 1:5 Ed ora ti prego, signora, non come se ti scrivessi un comandamento nuovo, ma quello che avevamo dal principio, che ci amiamo gli uni gli altri.

Questo passaggio ci incoraggia ad amarci gli uni gli altri, che è un comandamento che è in vigore fin dall'inizio.

1. Amatevi gli uni gli altri: il comandamento fin dal principio

2. Il potere dell'amore: come può trasformare le nostre vite

1. 1 Giovanni 4:7-8 - Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è amore.

2. Romani 13:8-10 - Non dovete nulla a nessuno se non quello di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge. Per i comandamenti, ? □ Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non concupire,?? e ogni altro comandamento, si riassume in questa parola: ? □ Amerai il tuo prossimo come te stesso.?? L'amore non fa torto al prossimo; quindi l'amore è l'adempimento della legge.

2 Giovanni 1:6 E questo è l'amore, che camminiamo secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento: camminate secondo esso, come avete udito fin dal principio.

L'amore si dimostra seguendo i comandamenti del Signore ascoltati fin dall'inizio.

1. Vivere nell'amore: camminare in obbedienza ai comandamenti di Dio

2. Una vita d'amore: camminare secondo le istruzioni di Dio

1. 1 Giovanni 5:3 - Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti: e i suoi comandamenti non sono gravosi.

2. Romani 6:17 - Ma sia ringraziato Dio che eravate servi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quella forma di dottrina che vi è stata trasmessa.

2 Giovanni 1:7 Poiché molti ingannatori sono entrati nel mondo, i quali non confessano che Gesù Cristo è venuto nella carne. Questo è un ingannatore e un anticristo.

Molte persone sono entrate nel mondo che negano la verità secondo cui Gesù Cristo è venuto nella carne e sono ingannatori e anticristi.

1. Difendere la verità: la necessità di confessare Gesù Cristo è venuto nella carne

2. Falsi profeti e ingannatori: come identificare un Anticristo

1. 1 Giovanni 4:1-3 - Carissimi, non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se provengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo.

2. Filippesi 2:5-8 - Abbiate in voi gli stessi sentimenti che sono vostri in Cristo Gesù, il quale, pur essendo nella forma di Dio, non considerò un tesoro geloso l'essere come Dio, ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, nascendo a somiglianza degli uomini.

2 Giovanni 1:8 Badate a voi stessi, affinché non perdiamo le cose che abbiamo fatto, ma riceviamo la piena ricompensa.

John esorta i suoi lettori a assicurarsi di non perdere i frutti per cui hanno lavorato.

1. Coltivare le nostre ricompense: l'importanza della cura di sé e della diligenza

2. Raccogliere ciò che seminiamo: il frutto del nostro duro lavoro

1. Galati 6,7-8: Non lasciatevi ingannare: Dio non si può burlare, perché quello che uno semina, anche quello raccoglierà. Perché chi semina per la propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

2. Proverbi 11:24-25: Uno dà gratuitamente, ma diventa sempre più ricco; un altro rifiuta ciò che dovrebbe dare e soffre solo il bisogno. Chi porta benedizione sarà arricchito, e chi annaffia sarà egli stesso annaffiato.

2 Giovanni 1:9 Chiunque trasgredisce e non rimane nella dottrina di Cristo, non ha Dio. Chi rimane nella dottrina di Cristo, ha sia il Padre che il Figlio.

Coloro che dimorano nella dottrina di Cristo hanno sia il Padre che il Figlio, mentre coloro che trasgrediscono e non si attengono alla dottrina di Cristo non hanno Dio.

1. Dilettarsi nella dottrina di Cristo

2. Rimanere nella dottrina di Cristo

1. Salmo 1:2 - "Ma il suo diletto è nella legge del Signore, e sulla sua legge medita giorno e notte."

2. 2 Timoteo 3:16 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, per convincere, per correggere e per addestrare alla giustizia."

2 Giovanni 1:10 Se qualcuno viene a voi e non porta questa dottrina, non accoglietelo in casa vostra e non augurategli che Dio lo accompagni.

I credenti sono chiamati a non accogliere né augurare il bene a chi non porta la vera dottrina di Cristo.

1. Seguire la vera dottrina di Cristo: perché dobbiamo rifiutare i falsi insegnamenti

2. Volere bene nel Signore: l'importanza di conoscere la verità

1. Giovanni 16:13 - "Quando lo Spirito della verità verrà, egli vi guiderà in tutta la verità, poiché non parlerà di propria autorità, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose che verranno."

2. Tito 1:9 - "Deve attenersi alla parola degna di fede così come è stata insegnata, affinché sia in grado di istruire secondo la sana dottrina e anche di riprendere coloro che la contraddicono."

2 Giovanni 1:11 Poiché colui che gli augura che Dio lo accompagni è partecipe delle sue cattive azioni.

I credenti non dovrebbero incoraggiare i compagni di fede che si impegnano in azioni malvagie.

1. Il pericolo di prendere parte ad azioni malvagie

2. Il potere di scoraggiare il peccato

1. Romani 6:12-14 - Non lasciare dunque che il peccato regni nel tuo corpo mortale affinché tu obbedisca ai suoi desideri malvagi. Non offrite alcuna parte di voi stessi al peccato come strumento di malvagità, ma offritevi piuttosto a Dio come coloro che sono stati portati dalla morte alla vita; e offrigli ogni parte di te stesso come strumento di giustizia.

14. 2 Corinzi 6:14-17 - Non essere aggiogato insieme ai non credenti. Perché cosa hanno in comune la giustizia e la malvagità? O quale compagnia può avere luce con l'oscurità? Che armonia c'è tra Cristo e Belial? Oppure cosa ha in comune un credente con un non credente? Che accordo c'è tra il tempio di Dio e gli idoli? Perché noi siamo il tempio del Dio vivente.

2 Giovanni 1:12 Avendo molte cose da scrivervi, non vorrei scrivere con carta e inchiostro: ma confido di venire a voi e di parlarvi faccia a faccia, affinché la nostra gioia sia piena.

Giovanni esprime il desiderio di venire a parlare direttamente alla comunità perché la loro gioia sia totale.

1. La gioia della vera comunione

2. La benedizione delle relazioni faccia a faccia

1. Filippesi 2:2 - Completa la mia gioia essendo della stessa mente, avendo lo stesso amore, essendo in pieno accordo e con una sola mente.

2. Romani 15:13 - Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché con la potenza dello Spirito Santo abbondiate nella speranza.

2 Giovanni 1:13 I figli della tua sorella eletta ti salutano. Amen.

Questo brano è un saluto di Giovanni alla sua sorella eletta e ai suoi figli.

1. Amore e gratitudine: il potere di un semplice saluto

2. Fedeltà e connessione: preservare le nostre amate relazioni

1. Romani 12:10 - ? □ amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superarsi a vicenda nel mostrare onore.??

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - ? □ incoraggiatevi dunque a vicenda e edificatevi a vicenda, come fate voi.??

3 Giovanni 1 è una breve lettera scritta dall'apostolo Giovanni. Questo capitolo si concentra su temi come l'ospitalità, il sostegno ai compagni di fede e il contrasto tra esempi buoni e cattivi.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con l'autore che si rivolge a Gaio, esprimendo la sua gioia nel sentire che Gaio cammina nella verità e mostra amore ai compagni credenti (3 Giovanni 1:1-4). L'autore loda Gaio per la sua ospitalità verso i fratelli viaggianti che diffondono il Vangelo (3 Gv 1,5-6). Incoraggia Gaio a continuare a sostenere questi lavoratori per il nome di Cristo, poiché sono andati per il Suo bene e dovrebbero essere aiutati nel loro viaggio (3 Giovanni 1:7-8).

2° Paragrafo: Nei versetti 9-10 si menziona Diotrefe, un esempio negativo. L'autore critica Diotrefe per il suo comportamento orgoglioso e il rifiuto di accettare l'autorità dei leader apostolici. Avverte che quando verrà richiamerà l'attenzione sulle azioni di Diotrefe (3 Giovanni 1:9-10). D'altra parte, l'autore loda Demetrio come un buon esempio che ha ricevuto una buona testimonianza da tutti e dalla verità stessa (3 Giovanni 1,11-12).

3° Paragrafo: Dal versetto 13 in poi fino alla fine del capitolo, l'autore conclude la sua lettera esprimendo il desiderio di vedere Gaio faccia a faccia. Manda i saluti di amici conosciuti sia da lui che da Gaio (3 Giovanni 1:13-14). L'autore esprime la speranza che la pace possa essere con Gaio e invia saluti a nome degli amici individualmente (3 Giovanni 1:15).

In sintesi, il primo capitolo della terza epistola dell'apostolo Giovanni elogia Gaio per la sua ospitalità nei confronti dei fratelli viaggianti che diffondono il Vangelo. Incoraggia il sostegno continuo a questi lavoratori nel nome di Cristo. Il capitolo evidenzia anche l'esempio negativo di Diotrefe, che rifiuta di accettare l'autorità, e lo contrappone all'esempio positivo di Demetrio, che riceve una buona testimonianza. L'autore esprime il desiderio di una visita personale e conclude inviando i saluti di amici comuni ed esprimendo l'auspicio di pace.

3 Giovanni 1:1 L'anziano del diletto Gaio, che amo nella verità.

Giovanni, un anziano, scrive una lettera di incoraggiamento a Gaio, che ama nella verità.

1. Il valore della verità e dell'amore autentico

2. Il potere dell'incoraggiamento e delle parole edificanti

1. Romani 12:9-10 - Lascia che l'amore sia senza ipocrisia. Aborrite ciò che è male; aggrapparsi a ciò che è buono. Siate benignamente affettuosi gli uni verso gli altri con amore fraterno, dandovi onore gli uni verso gli altri.

2. 1 Tessalonicesi 5:11 - Consolatevi dunque a vicenda ed edificatevi a vicenda, come fate anche voi.

3 Giovanni 1:2 Carissimo, desidero soprattutto che tu prosperi e goda di buona salute, come prospera l'anima tua.

Giovanni incoraggia Gaio a cercare prosperità e salute mentre cerca la crescita spirituale.

1: Perseguire la prosperità nella vita

2: Crescita spirituale e salute

1: Filippesi 4:12-13 - So cosa significa essere nel bisogno e so cosa significa avere nell'abbondanza. Ho imparato il segreto per essere contento in ogni situazione, sia che si sia ben nutriti o affamati, sia che si viva nell'abbondanza o nel bisogno.

2: Matteo 6:33 - Ma cercate prima il suo regno e la sua giustizia, e anche tutte queste cose vi saranno date.

3 Giovanni 1:3 Poiché mi sono rallegrato molto, quando i fratelli sono venuti e hanno testimoniato della verità che è in te, proprio come tu cammini nella verità.

L'autore di 3 Giovanni fu pieno di gioia quando i fratelli testimoniarono della verità che era dentro la persona a cui si riferivano.

1. La gioia di vivere nella verità - Come trovare la vera gioia nel vivere una vita di verità.

2. Il potere della testimonianza - L'importanza delle testimonianze e come possono influenzare positivamente chi ci circonda.

1. Colossesi 3:17 - E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui.

2. Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo: ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

3 Giovanni 1:4 Non ho gioia più grande che sentire che i miei figli camminano nella verità.

Giovanni esprime una gioia profonda quando sente che i suoi figli vivono secondo la verità.

1. La gioia di sapere che i nostri figli stanno camminando nella verità

2. Crescere i nostri figli per la gloria di Dio

1. Proverbi 22:6 - Insegna al bambino la via che deve seguire, e quando sarà vecchio non se ne allontanerà.

2. Efesini 6:4 - Padri, non provocate ad ira i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'istruzione del Signore.

3 Giovanni 1:5 Carissimo, tu fai fedelmente tutto ciò che fai ai fratelli e agli estranei;

Giovanni loda Gaio per il suo fedele servizio sia ai credenti che ai non credenti.

1. Il potere del servizio fedele: come le nostre azioni parlano più forte delle parole

2. Il valore della gentilezza verso gli estranei: una lezione da 3 Giovanni

1. Galati 6:10: "Facciamo dunque del bene a tutti, specialmente a quelli che appartengono alla famiglia dei credenti, ogni volta che ne abbiamo l'opportunità".

2. Ebrei 13,1-3: "Continuate ad amarvi gli uni gli altri come fratelli e sorelle. Non dimenticate di essere ospitali verso gli estranei, perché così facendo alcuni hanno mostrato ospitalità agli angeli senza saperlo. Continuate a ricordare quelli che sono in carcere come se foste insieme a loro in carcere, e quelli che sono maltrattati come se voi stessi soffriste."

3 Giovanni 1:6 I quali hanno reso testimonianza della tua carità davanti alla chiesa; e se li guiderai secondo pia condotta nel loro viaggio, farai bene.

Giovanni incoraggia il lettore ad aiutare gli altri bisognosi in modo devoto.

1. Dio ci chiama ad amare e servire gli altri

2. Praticare la santa carità nella nostra vita

1. 1 Giovanni 3:17 - "Ma se uno ha beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nel bisogno e gli chiude il suo cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?"

2. Giacomo 1:27 - "La religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e mantenersi puri dal mondo."

3 Giovanni 1:7 Perché essi partirono per amore del suo nome, senza prendere nulla dai Gentili.

I credenti sono incoraggiati ad aiutare gli altri bisognosi, senza aspettarsi nulla in cambio.

1. "Il potere del dare altruistico"

2. "La gioia di servire gli altri"

1. Matteo 6:1-4 “Badate di non compiere le vostre opere di carità davanti agli uomini, per essere visti da loro. Altrimenti non avrai alcuna ricompensa dal tuo Padre celeste. Quando dunque compi un'opera di carità, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per ricevere gloria dagli uomini. In verità vi dico che hanno la loro ricompensa. Ma quando fai la carità, non sappia la tua mano sinistra ciò che fa la tua destra»,

2. Atti 20:35 “Vi ho mostrato in ogni modo, lavorando in questo modo, che dovete sostenere i deboli. E ricordate le parole del Signore Gesù, che disse: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

3 Giovanni 1:8 Dobbiamo dunque riceverli, per poter essere collaboratori della verità.

Dovremmo accogliere le persone che aiutano a promuovere la verità.

1. "Accogliere i promotori della verità"

2. "Aiutare i promotori della verità"

1. Filippesi 2:3-4 - "Non fate nulla per ambizione egoistica o per presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri."

2. Proverbi 11:25 - "Chi porta benedizioni sarà arricchito, e chi annaffia sarà lui stesso annaffiato."

3 Giovanni 1:9 Ho scritto alla chiesa: ma Diotrefe, che ama avere il primato tra loro, non ci accoglie.

Giovanni avverte la chiesa di Diotrefe che ama avere il primato e rifiuta di accettare Giovanni.

1. Non essere come Diotrefe, cerca l'umiltà piuttosto che la preminenza.

2. L'importanza di accettare gli altri e di non dividere la chiesa.

1. Filippesi 2:3-4 "Non fate nulla per ambizione egoistica o per vana presunzione. Piuttosto, con umiltà, stimate gli altri al di sopra di voi stessi, non guardando al proprio interesse, ma ciascuno a quello degli altri."

2. Romani 15:7 "Accoglietevi dunque gli uni gli altri, come Cristo ha accettato voi, per rendere lode a Dio."

3 Giovanni 1:10 Perciò, se verrò, mi ricorderò delle opere che fa, cianciando contro di noi con parole maligne; e non contento di ciò, non accoglie egli stesso i fratelli, vieta a coloro che lo vogliono, e li scaccia fuori. della chiesa.

Giovanni mette in guardia i lettori da un uomo che parla contro di loro maliziosamente e non accetta i compagni di fede, arrivando addirittura a espellerli dalla chiesa.

1. Non permettere che escano dalle tue labbra parole maligne, ma accogli invece i tuoi compagni di fede a braccia aperte.

2. Parlare con gentilezza e amore per edificare piuttosto che demolire.

1. Efesini 4:29 - Dalla vostra bocca non escano discorsi corruttori, ma solo parole buone per edificare, secondo le circostanze, affinché diano grazia a coloro che ascoltano.

2. Romani 12:10 - Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. Superatevi a vicenda nel mostrare onore.

3 Giovanni 1:11 Carissimi, non seguire ciò che è male, ma ciò che è bene. Chi fa il bene è da Dio, ma chi fa il male non ha visto Dio.

Seguite ciò che è bene e non ciò che è male, perché coloro che fanno il bene vengono da Dio, mentre coloro che fanno il male non hanno visto Dio.

1) Il potere del bene: una spiegazione su come seguire la via del bene ci avvicinerà a Dio.

2) I pericoli del male: A su come il male può allontanarci da Dio.

1) Romani 12:9-10: Lascia che l'amore sia genuino. Aborrite ciò che è male; aggrappatevi a ciò che è buono.

2) Giacomo 4:17: Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

3 Giovanni 1:12 Demetrio ha una buona reputazione presso tutti gli uomini e anche presso la verità stessa; sì, e anche noi ne rendiamo testimonianza; e voi sapete che il nostro record è vero.

Demetrio era rispettato e ammirato per il suo buon carattere. Possiamo attestare le sue onorevoli azioni.

1: Possiamo imparare dall'esempio di Demetrio sull'avere una buona reputazione.

2: Sforziamoci di rendere il nostro carattere onorevole come quello di Demetrio e di essere conosciuti per le buone opere.

1: Proverbi 22:1 "Un buon nome è da preferire alle grandi ricchezze, e il favore è migliore dell'argento e dell'oro."

2: 1 Timoteo 3:7 "Inoltre deve avere una buona testimonianza tra quelli che sono di fuori, per non cadere nel vituperio e nel laccio del diavolo."

3 Giovanni 1:13 Avrei molte cose da scrivere, ma non ti scriverò con inchiostro e penna:

Lo scrittore della lettera aveva molto da dire, ma scelse di parlare invece di scrivere.

1: Le nostre parole possono parlare più forte di ciò che scriviamo.

2: Dio vuole che usiamo le nostre parole per comunicare tra noi.

1: Giacomo 3:5-6 - Così anche la lingua è un piccolo membro e si vanta di grandi cose. Ecco, quanto è grande la questione che accende un piccolo fuoco! E la lingua è un fuoco, un mondo d'iniquità; tale è la lingua tra le nostre membra, che contamina tutto il corpo e infiamma il corso della natura; ed è dato alle fiamme dell'inferno.

2: Colossesi 4:6 - Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, affinché sappiate come rispondere a ciascuno.

3 Giovanni 1:14 Ma confido che presto ti vedrò e parleremo faccia a faccia. La pace sia con te. I nostri amici ti salutano. Saluta gli amici per nome.

L'autore spera di rivedere presto il destinatario di questa lettera e gli invia i suoi migliori auguri. Invia i suoi saluti anche agli amici del destinatario e chiede loro di essere salutati per nome.

1: Non dobbiamo mai dimenticare di apprezzare le persone nella nostra vita e l'importanza di mostrare loro amore e rispetto.

2: Dovremmo sempre sforzarci di mantenere relazioni significative con coloro che ci circondano, e questo include lo sforzo di salutarli per nome.

1: Filippesi 2:3-5 - Non fate nulla per ambizione egoistica o presunzione, ma con umiltà considerate gli altri più importanti di voi stessi. Ciascuno di voi guardi non solo ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri. Abbiate in voi questo spirito, che è vostro in Cristo Gesù.

2: Luca 6:31 - Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te.

Giuda 1 è una breve lettera scritta da Giuda, fratello di Giacomo e servitore di Gesù Cristo. Questo capitolo si concentra su temi come la lotta per la fede, l'avvertimento contro i falsi insegnanti e l'esortazione dei credenti a rimanere saldi.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Giuda che indirizza la sua lettera a coloro che sono chiamati, amati in Dio Padre e custoditi per Gesù Cristo (Giuda 1:1). Esprime la sua intenzione iniziale di scrivere sulla loro comune salvezza, ma si sente obbligato a esortarli a lottare seriamente per la fede una volta trasmessa ai santi perché alcuni individui si sono insinuati inosservati: persone empi che travisano la grazia di Dio in sensualità e negano Gesù Cristo (Giuda 1:3-4). Giuda ricorda ai suoi lettori i giudizi passati su coloro che si sono allontanati da Dio e avverte che questi falsi insegnanti dovranno affrontare conseguenze simili (Giuda 1:5-7).

2° Paragrafo: Nei versetti 8-16, c'è un'enfasi sulla descrizione delle caratteristiche e delle azioni di questi falsi insegnanti. Giuda li paragona a Caino, Balaam e Cora, figure storiche note per la loro ribellione contro Dio. Mette in risalto il loro comportamento empio, parlando male di cose che non capiscono, indulgendo nell'immoralità sessuale, rifiutando l'autorità e causando divisioni tra i credenti (Giuda 1:8-16). L'autore li descrive inoltre

come brontoloni, critici spinti dai propri desideri piuttosto che guidati dallo Spirito.

3° Paragrafo: Dal versetto 17 in poi fino alla fine del capitolo, Giuda esorta i suoi lettori a ricordare gli avvertimenti dati dagli apostoli riguardo a questi schernitori nell'ultimo tempo. Incoraggia i credenti a edificarsi nella loro santissima fede mentre pregano nello Spirito Santo (Giuda 1:17-20). L'autore consiglia loro di avere misericordia verso chi dubita ma anche di avere discernimento e salvare gli altri strappandoli dal fuoco (Gdda 1,22-23). Giuda conclude la sua lettera esprimendo una lode a Dio, che è capace di preservare i credenti da ogni inciampo e di presentarli irreprensibili davanti alla Sua presenza con grande gioia (Gda 1,24-25).

In sintesi, il primo capitolo dell'Epistola di Giuda esorta i credenti a lottare per la fede e mette in guardia contro i falsi insegnanti che distorcono la grazia di Dio. Descrive le caratteristiche e le azioni di questi ingannatori, paragonandoli a personaggi storici noti per la loro ribellione contro Dio. Il capitolo esorta i credenti a ricordare gli avvertimenti dati dagli apostoli, ad edificarsi nella fede, a mostrare misericordia verso i dubbiosi e ad esercitare il discernimento. Si conclude con la lode a Dio per la Sua capacità di impedire ai credenti di inciampare e di presentarli irreprensibili davanti a Lui.

Giuda 1:1 Giuda, servo di Gesù Cristo e fratello di Giacomo, a coloro che sono santificati da Dio Padre e preservati in Gesù Cristo, e chiamati:

Giuda sta scrivendo a coloro che sono stati messi a parte da Dio e tenuti al sicuro tramite Gesù Cristo, e che sono stati chiamati.

1. Il privilegio di essere chiamati da Dio

2. Vivere una vita santificata attraverso Gesù Cristo

1. 1 Corinzi 1:2 - “Alla chiesa di Dio che è in Corinto, ai santificati in Cristo Gesù, chiamati ad essere santi insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, sia i loro Signore e nostro”.

2. 1 Pietro 1:15-16 - “Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: 'Tu sarai santo, perché io sono santo'”.

Giuda 1:2 A voi misericordia, pace e amore siano moltiplicati.

Giuda incoraggia i credenti a sperimentare l'abbondanza di misericordia, pace e amore.

1. Misericordia abbondante: sperimentare l'amore inesauribile di Dio

2. Pace abbondante: ancorarsi alle tempeste della vita

1. Romani 5:20-21 - "Ma dove è abbondato il peccato, tanto più è moltiplicata la grazia, affinché, come il peccato ha regnato nella morte, così anche la grazia regnerà mediante la giustizia che conduce alla vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore."

2. Isaia 26:3 - "Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te."

Giuda 1:3 Carissimi, quando ho dato tutta la diligenza per scrivervi della comune salvezza, era necessario che vi scrivessi per esortarvi a lottare seriamente per la fede che una volta è stata trasmessa ai santi.

Giuda esorta i credenti a lottare per la fede che è stata data ai santi.

1. Stare fermamente sul fondamento della fede

2. Perché dobbiamo lottare per la fede

1. Ebrei 10:23-24 - Manteniamo senza vacillare la confessione della nostra speranza, perché fedele è colui che ha promesso. E consideriamo come stimolarci a vicenda all'amore e alle buone opere.

2. Efesini 6:13-17 - Prendete dunque l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare saldi dopo aver fatto tutto. State dunque saldi, cinti con la cintura della verità e rivestiti con la corazza della giustizia.

Giuda 1:4 Si sono insinuati infatti all'improvviso alcuni uomini, i quali già da tempo erano destinati a questa condanna, uomini empi, che mutano la grazia del nostro Dio in lascivia e rinnegano l'unico Signore Dio e il Signore nostro Gesù Cristo.

Giuda mette in guardia contro certe persone empie e ingiuste che si sono infiltrate nella chiesa e hanno trasformato la grazia di Dio in licenziosità e hanno rinnegato il Suo unico Signore e Salvatore Gesù Cristo.

1. Vivere una vita pia secondo Giuda 1:4

2. I pericoli di rinnegare l'Unico Signore Dio e Nostro Signore Gesù Cristo

1. Romani 6:1-2, Che diremo allora? Continueremo nel peccato affinché la grazia possa abbondare? Dio non voglia. Come potremo noi, morti al peccato, vivere ancora in esso?

2. Ebrei 10:29: Di quale punizione più amara, supponete, sarà ritenuto degno colui che ha calpestato il Figlio di Dio e ha considerato cosa empia il sangue del patto con il quale è stato santificato?

Giuda 1:5 Vi ricorderò dunque, benché già sapeste, che il Signore, dopo aver salvato il popolo dal paese d'Egitto, poi distrusse quelli che non credevano.

Giuda ricorda ai credenti la potenza salvifica di Dio e il suo giudizio su coloro che non credono.

1. Fedeltà e giudizio di Dio

2. L'incredulo e le conseguenze dell'incredulità

1. Romani 8:28 E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno.

2. Salmo 37:28 Poiché l'Eterno ama il giudizio e non abbandona i suoi santi; saranno preservati per sempre, ma la discendenza degli empi sarà sterminata.

Giuda 1:6 E gli angeli che non mantennero il loro primo stato, ma lasciarono la propria abitazione, li ha tenuti con catene eterne nelle tenebre fino al giudizio del gran giorno.

Questo passaggio parla degli angeli che non sono rimasti nel loro posto originario, ma sono stati invece incatenati nelle tenebre per il giorno del giudizio.

1. Il pericolo della disobbedienza: uno studio su Giuda 1:6

2. Le conseguenze della ribellione: un esame di Giuda 1:6

1. Isaia 14,12-15: Come sei caduto dal cielo, stella del mattino, figlio dell'aurora! Sei stato gettato a terra, tu che un tempo annientavi le nazioni!

2. 2 Pietro 2:4-9: Perché se Dio non risparmiò gli angeli quando peccarono, ma li mandò all'inferno, mettendoli in catene tenebrose per essere tenuti per il giudizio;

Giuda 1:7 Così come Sodoma e Gomorra e le città circostanti similmente si danno alla fornicazione e seguono carne estranea, vengono presentate come esempio, soffrendo la vendetta del fuoco eterno.

Le città malvagie di Sodoma e Gomorra vengono presentate come esempio, soffrendo la vendetta del fuoco eterno.

1. I pericoli di seguire una carne estranea e le conseguenze del peccato.

2. La giustizia e la misericordia di Dio attraverso la Sua vendetta del fuoco eterno.

1. Romani 1:18-32 – L'ira di Dio contro l'ingiustizia.

2. 2 Pietro 2:6-9 – Il giudizio di Dio sui malvagi.

Giuda 1:8 Allo stesso modo anche questi immondi sognatori contaminano la carne, disprezzano il dominio e parlano male delle dignità.

Questi sognatori contaminano la carne, disprezzano l'autorità e parlano in modo blasfemo contro le autorità nominate da Dio.

1: Obbedire alle autorità nominate da Dio e rispettare la loro autorità.

2: Non contaminare la carne e non parlare in modo blasfemo contro le autorità nominate da Dio.

1: Romani 13:1-2 Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio.

2: 1 Pietro 2:13-15 Sottomettetevi ad ogni ordinanza umana per amore del Signore: sia al re, come supremo; O ai governatori, come a coloro che sono inviati da lui per punire i malfattori e per lodare coloro che fanno il bene. Poiché tale è la volontà di Dio, che

facendo il bene voi possiate mettere a tacere l'ignoranza degli uomini stolti.

Giuda 1:9 Eppure l'arcangelo Michele, quando disputava con il diavolo per il corpo di Mosè, non osava rivolgergli contro un'accusa ingiuriosa, ma disse: Il Signore ti sgridi.

L'arcangelo Michele mostrò riverenza verso Dio mentre lottava con il diavolo e si rifiutò di muovere un'accusa ingiuriosa contro di lui.

1. L'importanza di rispettare l'autorità di Dio in ogni situazione.

2. Il potere di Dio di rimproverare il diavolo.

1. Efesini 6:12 - Poiché noi lottiamo non contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi.

2. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Giuda 1:10 Ma costoro parlano male di cose che non conoscono; ma ciò che conoscono per natura, come bestie brute, in quelle cose si corrompono.

Queste persone parlano senza saperlo e corrompono il proprio comportamento.

1. Il pericolo di parlare senza conoscenza

2. Comportamento corruttore: un avvertimento contro l'ignoranza

1. Proverbi 12:15 - La via dello stolto è diritta ai suoi occhi, ma chi ascolta il consiglio è saggio.

2. Giacomo 1:19 - Pertanto, miei diletti fratelli, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira.

Giuda 1:11 Guai a loro! poiché hanno seguito la via di Caino, e sono corsi avidamente dietro all'errore di Balaam per ottenere ricompensa, e sono periti nella rimostranza di Core.

Il brano condanna coloro che seguono la via di Caino, l'errore di Balaam e la contrarietà di Core.

1. L'avvertimento di Dio ai seguaci di sentieri sbagliati

2. Il pericolo dell'avidità e della ricerca del profitto

1. Proverbi 15:27 Chi è avido di guadagno turba la propria casa; ma chi odia i doni vivrà.

2. 1 Corinzi 6:9-10 Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non lasciatevi ingannare: né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né violentatori di se stessi con gli uomini, né ladri, né avari, né ubriaconi, né oltraggiatori, né rapaci erediteranno il regno di Dio.

Giuda 1:12 Questi sono punti nelle vostre feste di carità, quando banchettano con voi, nutrendosi senza timore: nuvole sono senz'acqua, portate qua e là dai venti; alberi il cui frutto appassisce, senza frutto, due volte morti, sradicati;

1. Diffidare di coloro che approfittano della nostra buona natura

2. Sforzarsi di portare frutto per il Signore

1. Matteo 7:15-20 - Attenzione ai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore ma dentro sono lupi rapaci

2. Giacomo 5:7-8 - Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Ecco, l'agricoltore attende il prezioso frutto della terra, e ha pazienza per esso, finché riceva la prima e l'ultima pioggia.

Giuda 1:13 Onde furiose del mare, schiumanti la loro vergogna; stelle erranti, alle quali è riservata l'oscurità delle tenebre per sempre.

Onde impetuose e stelle erranti sono illustrazioni di coloro che sono al di fuori della grazia e della misericordia di Dio e sopporteranno un'eternità di oscurità.

1: La grazia e la misericordia di Dio offrono una via verso la salvezza e la vita eterna invece dell'oscurità.

2: Dobbiamo sforzarci di rimanere nella grazia e nella misericordia di Dio vivendo secondo la Sua volontà.

1: Efesini 2:4-5 - "Ma Dio, che è ricco di misericordia, per il grande amore del quale ci ha amati, da morti che eravamo nei peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia siete stati salvato."

2: Tito 3:4-7 - "Ma quando apparvero la bontà e l'amore di Dio, nostro Salvatore, egli ci salvò non per opere giuste da noi compiute, ma secondo la sua misericordia, mediante un lavacro di rigenerazione e rinnovamento dello Spirito Santo, che egli ha abbondantemente effuso su di noi per mezzo di Gesù Cristo, nostro Salvatore, affinché giustificati dalla sua grazia diventassimo eredi, secondo la speranza, della vita eterna».

Giuda 1:14 Ed anche Enoc, il settimo da Adamo, profetizzò di questi, dicendo: Ecco, il Signore viene con diecimila dei suoi santi,

La profezia di Enoch, la settima generazione da Adamo, secondo cui il Signore verrà con molti dei Suoi santi.

1. La speranza della venuta del Signore: comprendere la parola profetica di Enoch

2. La presenza fedele di Dio: camminare con Dio attraverso le generazioni

1. Salmo 50:3-5 - Il nostro Dio verrà e non starà in silenzio: un fuoco lo divorerà davanti a lui e intorno a lui ci sarà una grande tempesta. Invocherà dall'alto il cielo e la terra per giudicare il suo popolo. Raduna insieme a me i miei santi; quelli che hanno stretto con me un patto mediante il sacrificio.

2. Isaia 60:1-5 – Alzati, risplendi; poiché la tua luce è giunta e la gloria del Signore si è levata su di te. Poiché ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli; ma il Signore si leva su di te e la sua gloria appare su di te. E le nazioni verranno alla tua luce, e i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti si radunano e vengono a te: i tuoi figli verranno da lontano e le tue figlie saranno allattate al tuo fianco.

Giuda 1:15 Per eseguire il giudizio su tutti e per convincere tutti quelli che sono empi tra loro di tutte le opere empie che hanno empiamente commesso e di tutti i discorsi duri che gli empi peccatori hanno pronunciato contro di lui.

Giuda ci sta ricordando di vivere una vita pia e di giudicare e condannare i peccatori per le loro azioni e parole empie.

1. "Vivere una vita devota: una chiamata urgente di Giuda"

2. "Condannare i peccatori: l'esortazione di Giuda"

1. Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, davanti alla misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: questo è il vostro vero e proprio culto. Non conformarti al modello di questo mondo, ma sii trasformato rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta.

2. Galati 6:7-8 - Non lasciatevi ingannare: Dio non può essere deriso. Un uomo raccoglie ciò che semina. Chi semina per compiacere la propria carne, dalla carne raccoglierà distruzione; chi semina per compiacere allo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

Giuda 1:16 Questi sono mormoratori, lamentatori, che camminano secondo le proprie concupiscenze; e la loro bocca proferisce parole ampollose, ammirando le persone per il loro vantaggio.

Giuda avverte i credenti di diffidare di coloro che sono ipocriti e parlano in modo lusinghiero per ottenere vantaggi.

1. Attenzione all'ipocrisia dell'adulazione

2. Non lasciarti sviare da false promesse

1. Salmo 12:2-3 - "Dicono il falso gli uni agli altri; parlano con labbra adulatrici e con cuore doppio. Possa il Signore tagliare tutte le labbra adulatrici, la lingua che proferisce cose grandi."

2. Proverbi 26:28 - "Una lingua bugiarda odia coloro che ne sono schiacciati, e una bocca adulatrice produce rovina."

Giuda 1:17 Ma, carissimi, ricordatevi delle parole che furono dette davanti agli apostoli del nostro Signore Gesù Cristo;

Gli apostoli di Gesù Cristo pronunciarono parole che dovrebbero essere ricordate.

1: "Le parole degli Apostoli: fare memoria delle parole dei discepoli di Gesù"

2: "Il valore della memoria: le parole degli apostoli di Gesù"

1: Atti 20:35 - "In ogni cosa vi ho dimostrato che, lavorando sodo in questo modo, dobbiamo aiutare i deboli e ricordare le parole del Signore Gesù, come egli stesso disse: 'C'è più gioia nel dare che nel dare". ricevere.'"

2: Luca 6,47-48 - "Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò com'è: è simile a un uomo che costruisce una casa, che ha scavato in profondità e gettato le fondamenta sulla terra roccia. Quando venne la piena, la corrente si scagliò contro quella casa e non riuscì a scuoterla, perché era stata ben costruita».

Giuda 1:18 Come vi avevano detto che negli ultimi tempi ci sarebbero stati degli schernitori, che avrebbero camminato secondo le proprie empie passioni.

Le persone si prenderanno gioco degli insegnamenti di Dio negli ultimi tempi a causa dei loro desideri peccaminosi.

1: Dobbiamo sempre mantenere la nostra fede in Dio e nei Suoi insegnamenti, non importa quanto siamo tentati dai nostri desideri peccaminosi.

2: Dobbiamo essere sempre vigili nella nostra fede, perché gli schernitori degli insegnamenti di Dio non potranno che aumentare negli ultimi tempi.

1: Matteo 6:24 - "Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e mammona."

2: Giacomo 4:4 - "Adulteri e adultere! Non sapete voi che l'amicizia con il mondo è inimicizia con Dio? Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio."

Giuda 1:19 Questi sono coloro che si separano, sensuali, senza lo Spirito.

Giuda mette in guardia contro coloro che non hanno lo Spirito e si separano dalla fede.

1. Il pericolo della separazione dallo Spirito

2. L'importanza di dimorare nello Spirito

1. Galati 5:22-25 - Il frutto dello Spirito

2. 2 Corinzi 3:17 - Ora il Signore è lo Spirito, e dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è libertà.

Giuda 1:20 Ma voi, carissimi, edificatevi nella vostra santissima fede, pregando nello Spirito Santo,

Jude incoraggia i credenti a rafforzare la loro fede attraverso la preghiera nello Spirito Santo.

1. La potenza della preghiera nello Spirito Santo

2. Rafforzare la tua fede con l'aiuto dello Spirito Santo

1. Romani 8:26-27 - Allo stesso modo anche lo Spirito aiuta nelle nostre debolezze. Noi infatti non sappiamo per cosa dovremmo pregare come dovremmo, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti inesprimibili.

2. Efesini 6:18 - Pregare sempre con ogni preghiera e supplica nello Spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.

Giuda 1:21 Mantenetevi nell'amore di Dio, aspettando la misericordia del Signore nostro Gesù Cristo per la vita eterna.

Mantenetevi fedeli nell'amore di Dio e anticipate la misericordia di Gesù Cristo per la vita eterna.

1. La Misericordia di Gesù Cristo per la Vita Eterna

2. Mantenerci nell'amore di Dio

1. Giovanni 3:16, "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna".

2. Salmo 136:26, "Rendete grazie al Dio del cielo, perché il suo amore dura in eterno."

Giuda 1:22 E di alcuni abbiate compassione, facendo la differenza:

Jude incoraggia i cristiani a mostrare compassione e a fare la differenza nella vita degli altri.

1. Il potere della compassione: come possiamo fare la differenza nella vita degli altri

2. L'amore di Dio in azione: vivere la compassione nella nostra vita quotidiana

1. Matteo 22,37-40: Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente

2. Galati 6,1-2: Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo.

Giuda 1:23 E altri salvano con timore, tirandoli fuori dal fuoco; odiando anche la veste macchiata dalla carne.

Giuda incoraggia i credenti a salvare gli altri che potrebbero essere in pericolo, anche se macchiati dal peccato, per paura e amore.

1. "Una chiamata all'amore: salvare gli altri dal fuoco"

2. "Non giudicare: salvare coloro che sono macchiati dal peccato"

1. Romani 5:8 - "Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

2. Luca 6:37 - "Non giudicare e non sarai giudicato. Non condannare e non sarai condannato. Perdona e sarai perdonato."

Giuda 1:24 Ora a colui che può preservarvi da ogni caduta e presentarvi irreprensibili davanti alla sua gloria con gioia immensa,

Dio è in grado di impedirci di cadere e di presentarci irreprensibili davanti alla Sua gloriosa presenza con gioia.

1. Sperimentare la gioia alla presenza di Dio

2. Dimorare nella protezione di Dio

1. Ebrei 2:18 - "Infatti, poiché egli stesso ha sofferto ed è stato tentato, può aiutare coloro che sono tentati."

2. 1 Giovanni 5:4 - “Poiché tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede”.

Giuda 1:25 All'unico Dio sapiente, nostro Salvatore, sia gloria e maestà, dominio e potenza, ora e sempre. Amen.

Questo passaggio celebra Dio come l'unico Salvatore saggio e potente.

1: La potenza di Dio come nostro Salvatore

2: L'unico Dio saggio

1: Isaia 40:28 - “Non lo sai? Non hai sentito? Il Signore è il Dio eterno, il Creatore dei confini della terra. Non si stancherà né si affaticherà, e nessuno potrà capire la sua comprensione.

2: Salmo 147:5 - “Grande è il nostro Signore e potente in potenza; la sua comprensione non ha limiti”.

Apocalisse 1 è il primo capitolo del libro dell'Apocalisse, scritto dall'apostolo Giovanni. Questo capitolo pone le basi per l'intero libro e si concentra su temi come la rivelazione divina, la gloria e l'autorità di Cristo e i messaggi alle sette chiese.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un'introduzione in cui Giovanni si identifica come l'autore e menziona di aver ricevuto questa rivelazione da Gesù Cristo (Apocalisse 1:1). Indirizza la sua lettera alle sette chiese dell'Asia Minore (Apocalisse 1:4) e offre un saluto di grazia e di pace da parte di Dio. Giovanni poi procede descrivendo una visione che ebbe nel Giorno del Signore, in cui vide Gesù Cristo in tutta la Sua gloria (Apocalisse 1:9-18). La descrizione include dettagli come l'aspetto di Cristo come un Figlio dell'Uomo, i Suoi occhi come fiamme di fuoco, la Sua voce come acque impetuose e il possesso di sette stelle nella Sua mano destra.

2° Paragrafo: Nei versetti 17-20, c'è un'enfasi sull'autorità di Cristo sulla morte e sul Suo messaggio a Giovanni. Quando Giovanni vede questa visione maestosa di Gesù, cade ai suoi piedi come morto. Tuttavia, Gesù lo rassicura dicendo che Egli vive per sempre e detiene le chiavi della morte e dell'Ades (Apocalisse 1:17-18). Quindi Gesù incarica Giovanni di scrivere ciò che ha visto – le cose che stanno accadendo attualmente – e ciò che accadrà in futuro (Apocalisse 1:19). Gesù rivela anche che ciascuna delle sette stelle rappresenta un angelo o messaggero per ciascuna chiesa, mentre i sette candelabri simboleggiano quelle chiese stesse (Apocalisse 1:20).

3° paragrafo: Dal versetto 12 in poi fino alla fine del capitolo, Giovanni riceve messaggi specifici per ciascuna di queste sette chiese. Scrive ciò che vede: sia gli elogi per i loro punti di forza che i rimproveri per i loro difetti. Questi messaggi contengono esortazioni, avvertimenti e promesse alle chiese, fornendo indicazioni su come dovrebbero rispondere alle sfide che devono affrontare (Apocalisse 1:20-3:22). Il capitolo si conclude con un invito ad ascoltare ciò che lo Spirito dice alle chiese e un'assicurazione di benedizioni per coloro che vincono (Apocalisse 2:7, 11, 17, 26; 3:5, 12, 21).

In sintesi, il primo capitolo dell'Apocalisse funge da introduzione al libro. Inizia con l'identificazione di Giovanni come autore e la sua visione di Gesù Cristo in tutta la Sua gloria. Il capitolo sottolinea l'autorità di Cristo sulla morte e sull'Ade e il Suo incarico a Giovanni di scrivere ciò che ha visto. Presenta inoltre le sette chiese dell'Asia Minore e fornisce messaggi specifici per ciascuna chiesa. Il capitolo si conclude con un invito ad ascoltare ciò che lo Spirito dice e promette benedizioni per coloro che vincono.

Apocalisse 1:1 L'Apocalisse di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono avvenire tra breve; e lo mandò a comunicarlo mediante il suo angelo al suo servitore Giovanni:

La Rivelazione di Gesù Cristo gli è stata data da Dio per mostrare ai suoi servi avvenimenti che accadranno presto. Fu comunicato da un angelo a Giovanni.

1. Dio ha il controllo: riflettere sulla rivelazione di Gesù Cristo

2. Ascoltare la Parola di Dio: riflettere sulla rivelazione di Gesù Cristo

1. Efesini 3:3-5 - Come la rivelazione di Gesù Cristo fu fatta conoscere agli apostoli e ai profeti mediante lo Spirito

2. Ebrei 1:1-3 - Come Gesù fu nominato erede di tutte le cose e per mezzo del quale Dio creò l'universo.

Apocalisse 1:2 Il quale rese testimonianza della parola di Dio e della testimonianza di Gesù Cristo e di tutte le cose che vide.

Questo passaggio parla della testimonianza di Gesù Cristo e della parola di Dio che vide.

1: Gesù è la fonte ultima di verità e guida.

2: La parola di Dio si rivela attraverso la testimonianza di Gesù Cristo.

1: Giovanni 14:6 - Gesù gli disse: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2: Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che mi propongo e riuscirà nello scopo per cui l'ho mandato.

Apocalisse 1:3 Beato chi legge e coloro che ascoltano le parole di questa profezia e osservano le cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino.

Il libro dell'Apocalisse invita i lettori e gli ascoltatori a seguirne le parole.

1. Accogliere la Parola di Dio: come l'Apocalisse ci insegna a vivere

2. Vivere alla fine dei tempi: comprendere e prepararsi per la venuta del Signore

1. Matteo 24:44 - "Perciò anche voi dovete essere pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà in un'ora inaspettata."

2. 2 Timoteo 3:16-17 - "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare, per convincere, per correggere e per addestrare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, preparato per ogni opera buona. "

Apocalisse 1:4 Giovanni alle sette chiese che sono nell'Asia: grazia a voi e pace da colui che è, che era e che viene; e dai sette Spiriti che sono davanti al suo trono;

Giovanni saluta le sette chiese dell'Asia con la grazia e la pace di Dio e dei sette Spiriti.

1. L'importanza della grazia e della pace nella nostra vita

2. Come i sette Spiriti di Dio operano nella nostra vita

1. Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è il dono di Dio.

2. Isaia 11:2-3 - E lo Spirito del Signore si poserà su lui, lo Spirito di sapienza e di intelligenza, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Apocalisse 1:5 E da Gesù Cristo, il quale è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A Colui che ci ha amati e ci ha mondati dai nostri peccati col suo sangue,

Il brano parla di Gesù Cristo, testimone fedele, primogenito dei morti e principe dei re della terra, che ci ha amati e ci ha mondato dai nostri peccati con il suo sangue.

1: “Gesù, il nostro amorevole Salvatore” - Gesù morì per noi e mondò i nostri peccati con il Suo stesso sangue, dimostrando il Suo profondo amore per noi.

2: “Il Testimone Fedele” - Gesù è il testimone fedele, ed è il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. È sempre fedele e degno di fiducia.

1: Ebrei 10,19-22: « Avendo dunque, fratelli, fiducia di entrare nel luogo santo in mezzo al sangue di Gesù, per la via nuova e vivente che egli ha aperto per noi attraverso la cortina, cioè attraverso la sua carne , e poiché abbiamo un grande sacerdote sopra la casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero in piena certezza di fede, con il cuore asperso da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura”.

2: 1 Giovanni 1:7: "Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù suo Figlio ci purifica da ogni peccato".

Apocalisse 1:6 E ci ha fatti re e sacerdoti per Dio e Padre suo; a lui la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen.

Dio ci ha fatti re e sacerdoti per servire Lui e Suo Padre.

1. La dignità di servire Dio

2. Rallegratevi del nostro sacerdozio reale

1. 1 Pietro 2:5-9

2. Isaia 61:6

Apocalisse 1:7 Ecco, egli viene con le nuvole; e ogni occhio lo vedrà, e anche quelli che lo trafissero; e tutte le tribù della terra faranno cordoglio per lui. Anche così, Amen.

Il libro dell'Apocalisse rivela che quando Gesù ritornerà, ogni occhio Lo vedrà e tutte le persone della terra piangeranno.

1. Il ritorno di Gesù: la speranza del mondo

2. Vedere Gesù: cosa significa per la nostra vita

1. Isaia 40:10-11 - "Ecco, il Signore Dio verrà con mano potente e il suo braccio governerà per lui; ecco, la sua ricompensa è con lui e la sua opera davanti a lui. Egli pascerà il suo gregge come pastore: raccoglierà gli agnelli con il braccio, li porterà sul seno e condurrà dolcemente quelle che hanno i piccoli».

2. Isaia 25:9 - "E in quel giorno si dirà: Ecco, questo è il nostro Dio; noi abbiamo aspettato lui, ed egli ci salverà: questi è il Signore; noi abbiamo aspettato lui, e noi saremo rallegratevi ed esultate per la sua salvezza."

Apocalisse 1:8 Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, dice il Signore, che è, che era e che viene, l'Onnipotente.

Il Signore è l'inizio e la fine, l'Alfa e l'Omega.

1: Dio è eterno, onnipotente e immutabile.

2: Sebbene il mondo intorno a noi sia costantemente in mutamento, Dio è l’unica costante incrollabile.

1: Malachia 3:6 “Poiché io sono il Signore, non cambio; Perciò non siete consumati, o figli di Giacobbe».

2: Ebrei 13:8 “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

Apocalisse 1:9 Io Giovanni, che sono anche vostro fratello e compagno nella tribolazione e nel regno e nella pazienza di Gesù Cristo, ero nell'isola chiamata Patmos, per la parola di Dio e per la testimonianza di Gesù Cristo .

Io Giovanni fu esiliato a Patmos, dove poté scrivere il libro dell'Apocalisse per la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo.

1. Il potere della fedeltà nelle tribolazioni

2. La natura immutabile dell'amore di Dio

1. Giacomo 1:2-4 - Considerate una gioia, fratelli miei, l'incontro con varie prove, sapendo che la prova della vostra fede produce perseveranza. E la perseveranza abbia il suo risultato perfetto, affinché tu sia perfetto e completo, senza mancare di nulla.

2. 1 Pietro 1:3-5 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, il quale, secondo la sua grande misericordia, ci ha fatto rinascere ad una speranza viva mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per ottieni l'eredità incorruttibile, incontaminata e che non svanisce, riservata in cielo per te, che sei protetto dalla potenza di Dio mediante la fede, per una salvezza pronta a rivelarsi negli ultimi tempi.

Apocalisse 1:10 Fui rapito dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro a me una gran voce, come di tromba,

Mi è stata data una visione da Dio nel giorno del Signore.

1. Il giorno del Signore: imparare a camminare con Dio

2. La voce di Dio: come ascoltare la sua chiamata

1. Atti 2:1-4 - Quando discese lo Spirito Santo apparvero il rumore di un forte vento che soffiava e lingue di fuoco.

2. Ezechiele 1:4-14 – La visione di Ezechiele di Dio circondato da un turbine di fuoco.

Apocalisse 1:11 Dicendo: Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo; e: Ciò che vedi, scrivi in un libro e mandalo alle sette chiese che sono nell'Asia; a Efeso, a Smirne, a Pergamo, a Tiatira, a Sardi, a Filadelfia e a Laodicea.

Dio ordina a Giovanni di scrivere ciò che gli viene mostrato e di inviarlo alle sette chiese dell'Asia.

1. L'importanza di seguire i comandamenti di Dio.

2. La potenza della Parola di Dio.

1. Deuteronomio 30:11-14 - Poiché questo comandamento che oggi ti dò, non ti è nascosto, né è lontano.

2. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

Apocalisse 1:12 E mi voltai per vedere la voce che parlava con me. E girandomi vidi sette candelabri d'oro;

Giovanni vide la voce di Dio e sette candelabri d'oro.

1: Dobbiamo essere sempre aperti alla possibilità di ascoltare la voce di Dio e confidare che Egli ci fornirà la guida spirituale di cui abbiamo bisogno.

2: I sette candelabri d'oro rappresentano le sette chiese dell'Apocalisse e servono a ricordare la necessità di un forte fondamento spirituale e di sostegno nella nostra vita.

1: Matteo 7:7-8: "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; poiché chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e a chi bussa sarà aperto."

2: Salmo 145:18: "Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano, a tutti quelli che lo invocano in verità".

Apocalisse 1:13 E in mezzo ai sette candelabri c'era uno simile al Figlio dell'uomo, vestito con una veste lunga fino ai piedi, e cinto ai genitali con una cintura d'oro.

Giovanni vede in mezzo a sette candelabri una figura simile al Figlio dell'uomo. È vestito con una veste lunga fino ai piedi e cinto al petto con una cintura d'oro.

1. Emulare il carattere di Cristo: lezioni da Apocalisse 1:13

2. L'intramontabile bellezza della santità di Dio: uno studio di Apocalisse 1:13

1. Matteo 5:16 - "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."

2. 1 Pietro 2:9 - "Ma voi siete una generazione eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo particolare, affinché proclamiate le lodi di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa."

Apocalisse 1:14 La sua testa e i suoi capelli erano bianchi come la lana, bianchi come la neve; e i suoi occhi erano come una fiamma di fuoco;

La visione di Gesù da parte di Giovanni in Apocalisse 1 rivela Cristo come una figura divina con capelli bianchi e occhi come una fiamma di fuoco.

1: Nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo è una figura divina con una presenza trascendente.

2: La natura divina di Cristo è rivelata in Apocalisse 1 con i suoi capelli bianchi e gli occhi di fuoco.

1: Isaia 1:18 - "Venite ora, discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve".

2: Daniele 7:9 - "Mentre guardavo, furono posti dei troni e l'Antico di Giorni si sedette; le sue vesti erano bianche come la neve, e i capelli del suo capo come pura lana."

Apocalisse 1:15 E i suoi piedi erano simili a rame finissimo, come se bruciassero in una fornace; e la sua voce come il rumore di molte acque.

Giovanni ebbe una visione di Gesù con i piedi come rame ardente e la voce simile al rumore di molte acque.

1. La forza incrollabile di Gesù

2. La maestosa voce di Gesù

1. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti trabocheranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; né la fiamma si accenderà su di te.

2. Daniele 3:25 - Egli rispose e disse: Ecco, vedo quattro uomini sciolti, che camminano in mezzo al fuoco, e non hanno riportato alcun danno; e la forma del quarto è come il Figlio di Dio.

Apocalisse 1:16 Ed egli aveva nella mano destra sette stelle; e dalla sua bocca usciva una spada affilata a doppio taglio; e il suo volto era come il sole che risplende nella sua forza.

Giovanni vede una figura con sette stelle nella mano destra e una spada a doppio taglio che gli esce dalla bocca, e il suo volto risplende come il sole in tutta la sua forza.

1. La luce splendente di Gesù: uno sguardo ad Apocalisse 1:16

2. La forza del Signore: come Apocalisse 1:16 dimostra il suo potere

1. Efesini 6:10-18 - L'armatura di Dio

2. Apocalisse 19:11-16 - Il ritorno di Gesù in potenza e gloria

Apocalisse 1:17 E quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ed egli pose su di me la sua mano destra, dicendomi: Non temere; Io sono il primo e l'ultimo:

Giovanni vide una figura nella sua visione e cadde ai suoi piedi spaventato, ma la figura lo confortò dicendo: "Non temere; io sono il primo e l'ultimo".

1. Dio è sempre presente e fornirà conforto nei momenti di paura.

2. Possiamo confidare nel potere e nella sovranità del Signore.

1. Salmo 46:1-2 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà. Perciò non avremo paura, anche se la terra cedesse e i monti cadessero nel cuore del mare."

2. Isaia 41:10 - "Quindi non temere, perché io sono con te; non essere sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti rafforzerò e ti aiuterò; ti sosterrò con la mia destra giusta."

Apocalisse 1:18 Io sono colui che vive, ed era morto; ed ecco, io sono vivo per sempre, Amen; e hanno le chiavi dell'inferno e della morte.

Gesù Cristo è vivo e ha il potere della vita e della morte.

1. Il potere di Gesù Cristo

2. Gesù Cristo: la chiave della vita eterna

1. Giovanni 10,17-18: "Per questo il Padre mi ama, perché offro la mia vita per riprenderla. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso. Io ho il potere di deporla e ho il potere di riprenderla. Questo incarico l'ho ricevuto dal Padre mio».

2. Ebrei 2:14-15: “Poiché dunque i figli hanno la carne e il sangue, anche lui ha preso parte alle stesse cose, per distruggere mediante la morte colui che sulla morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare tutti coloro che per paura della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita”.

Apocalisse 1:19 Scrivi le cose che hai visto, e le cose che sono, e le cose che avverranno in seguito;

A Giovanni viene chiesto di scrivere le cose che ha visto, le cose presenti e quelle che devono ancora venire.

1. L'importanza di scrivere le cose: come registrare le nostre esperienze può aiutarci a crescere

2. La speranza del futuro: come la nostra fede in ciò che deve ancora venire può aiutarci a perseverare

1. Salmo 37:25 - “Ero giovane e ora sono vecchio; eppure non ho visto il giusto abbandonato, né la sua discendenza mendicare il pane».

2. Luca 21:25-28 - “E vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle; e sulla terra angoscia delle nazioni, con perplessità; il mare e le onde ruggenti; Il cuore degli uomini viene meno per la paura e per la preoccupazione per le cose che stanno per accadere sulla terra, perché le potenze del cielo saranno scosse. E allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nuvola con potenza e grande gloria. E quando queste cose cominceranno ad accadere, allora guardate in alto e levate la testa; perché la tua redenzione è vicina».

Apocalisse 1:20 Il mistero delle sette stelle che hai visto nella mia mano destra e dei sette candelabri d'oro. Le sette stelle sono gli angeli delle sette chiese; e i sette candelabri che hai visti sono le sette chiese.

Le sette stelle e i sette candelabri dorati rappresentano le sette chiese.

1. Protezione e guida di Dio sulla Chiesa

2. La missione della Chiesa nel mondo

1. Efesini 3:10-11 - Affinché ora la chiesa conosca la multiforme saggezza di Dio ai principati e alle potestà nei luoghi celesti

2. Atti 2:42 - E perseveravano nell'insegnamento e nella comunione degli apostoli, nella frazione del pane e nelle preghiere.

Apocalisse 2 è il secondo capitolo del libro dell'Apocalisse, che continua i messaggi alle sette chiese. Questo capitolo si concentra su messaggi specifici indirizzati a quattro di quelle chiese: Efeso, Smirne, Pergamo e Tiatira.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un messaggio alla chiesa di Efeso. Gesù loda le loro opere, il loro lavoro e la loro perseveranza, ma li rimprovera per aver abbandonato il loro primo amore (Apocalisse 2:1-4). Li esorta a ricordare il loro amore iniziale per Lui e a pentirsi del loro stato attuale, altrimenti dovranno affrontare la rimozione del loro candelabro (Apocalisse 2:5).

2° Paragrafo: Il messaggio successivo è diretto alla chiesa di Smirne. Gesù riconosce la loro tribolazione e povertà ma assicura loro che sono ricchi spiritualmente (Apocalisse 2:8-9). Li incoraggia a non temere la persecuzione o la prigionia perché riceveranno la corona della vita se rimarranno fedeli fino alla morte (Apocalisse 2:10).

3° Paragrafo: I seguenti messaggi riguardano Pergamo e Tiatira. A Pergamo, Gesù affronta le preoccupazioni sui falsi insegnamenti all'interno della chiesa, menzionando in particolare coloro che si attengono agli insegnamenti di Balaam e si dedicano all'immoralità sessuale (Apocalisse 2:14-15). Egli avverte che, a meno che non si pentano, Egli verrà e combatterà contro di loro con la Sua parola (Apocalisse 2:16). Per quanto riguarda Tiatira, Gesù loda le loro opere d'amore ma li rimprovera per aver tollerato una falsa profetessa di nome Jezebel che conduce i Suoi servi all'immoralità sessuale e all'adorazione degli idoli (Apocalisse 2:19-20). Egli avverte che, a meno che non si pentano di queste pratiche, ci saranno gravi conseguenze (Apocalisse 2:21-23).

In sintesi, il capitolo due dell'Apocalisse contiene messaggi specifici a quattro delle sette chiese. Gesù loda la chiesa di Efeso per le sue opere ma li esorta a ritornare al loro primo amore. Incoraggia la chiesa di Smirne, che sta affrontando la persecuzione, a rimanere fedele e promette loro una corona di vita. Gesù affronta le preoccupazioni sui falsi insegnamenti e le pratiche immorali all'interno delle chiese di Pergamo e Tiatira, avvertendo delle conseguenze se non si pentono. Questi messaggi mettono in risalto sia gli elogi che i rimproveri, sottolineando l’importanza della fedeltà e della rettitudine all’interno della chiesa.

Apocalisse 2:1 All'angelo della chiesa di Efeso scrivi; Queste cose dice colui che tiene le sette stelle nella mano destra, che cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro;

Cristo cammina tra le sette candele d'oro e tiene le sette stelle nella mano destra.

1. La luce di Cristo: camminare alla sua presenza

2. Seguire la luce di Cristo: mantenere le sue promesse

Attraverso-

1. Matteo 5:14-16 - "Voi siete la luce del mondo. Una città costruita sopra un monte non può rimanere nascosta. Nemmeno si accende una lampada per metterla sotto un vaso. La si mette invece sul suo supporto e essa illumina tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli altri, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».

2. Filippesi 4:19 - "E il mio Dio provvederà a tutti i vostri bisogni secondo la ricchezza della sua gloria in Cristo Gesù."

Apocalisse 2:2 Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua pazienza, e come non puoi sopportare coloro che sono malvagi; e hai provato quelli che dicono di essere apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi.

Il passaggio parla della conoscenza di Dio delle opere, del lavoro e della pazienza delle persone, e della loro capacità di discernere il bene dal male.

1. L'importanza di confidare nel Signore per discernimento e guida.

2. Il potere della pazienza e del duro lavoro nel nostro cammino spirituale con Dio.

1. Proverbi 3:5-6 Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sulla tua intelligenza. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

2. Giacomo 1:2-4 Considerate una gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce fermezza. E lascia che la costanza abbia il suo pieno effetto, affinché tu possa essere perfetto e completo, senza mancare di nulla.

Apocalisse 2:3 E hai sopportato e sei stato paziente, e per amore del mio nome hai faticato e non ti sei stancato.

Il passaggio sottolinea l'importanza di sopportare, avere pazienza e lavorare per amore del nome di Dio senza venir meno.

1. La forza della pazienza e della perseveranza nel seguire Dio

2. Il potere della fedeltà nel servire Dio

1. 2 Corinzi 4:7-9 - "Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché l'eccellenza della potenza venga da Dio, e non da noi. Siamo turbati da ogni parte, ma non angosciati; siamo perplessi , ma non disperato; perseguitato, ma non abbandonato; abbattuto, ma non distrutto."

2. Galati 6:9 - "E non stanchiamoci di fare il bene, perché a suo tempo mieteremo, se non veniamo meno."

Apocalisse 2:4 Tuttavia ho qualcosa contro di te, perché hai abbandonato il tuo primo amore.

Dio ha qualcosa contro la chiesa di Efeso perché hanno lasciato il loro primo amore.

1. Ravvivare la nostra passione per Dio

2. Ritornare al nostro primo amore

1. Osea 6:4 - "O Efraim, che ti farò? O Giuda, che ti farò? Poiché la tua bontà è come una nuvola mattutina, e come la rugiada mattutina se ne va."

2. Geremia 31:3 - "L'Eterno mi è apparso dai tempi antichi, dicendo: Sì, ti ho amato di un amore eterno; perciò ti ho attirato con benignità".

Apocalisse 2:5 Ricordati dunque da dove sei caduto, ravvediti e compi le prime opere; altrimenti verrò presto da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto, a meno che tu non ti penta.

Dio avverte i credenti di ricordare da dove vengono e di pentirsi, altrimenti li rimuoverà dal loro posto.

1. Pentirsi o perire – Concentrarsi nuovamente sulla necessità di pentimento

2. La necessità del pentimento – Non trascurare i fondamenti della fede

1. Luca 13:3 - "Io vi dico di no; ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo."

2. Ezechiele 18:30-32 - "Perciò io vi giudicherò, casa d'Israele, ciascuno secondo le sue vie", dice il Signore Dio. ? □ pentitevi e convertitevi da tutte le vostre trasgressioni, così che l'iniquità si non sia la vostra rovina. Gettate via da voi tutte le trasgressioni che avete commesse e procuratevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo. Perché dovreste infatti morire, o casa d'Israele? Poiché non provo alcun piacere nella morte di uno che muore", dice il Signore Dio. ? □ Convertitevi dunque e vivete!??

Apocalisse 2:6 Ma tu hai questo: odiare le opere dei Nicolaiti, che anch'io odio.

Dio loda la chiesa di Efeso perché odia le azioni dei Nicolaiti, che anch'egli odia.

1. I pericoli di seguire falsi insegnamenti

2. L'amore di Dio per la Sua Chiesa

1. Matteo 7:15-20 (contesto: attenzione ai falsi profeti)

2. 1 Giovanni 4:7-10 (contesto: l'amore di Dio per noi e per i Suoi figli)

Apocalisse 2:7 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese; Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita, che è in mezzo al paradiso di Dio.

Attraverso Apocalisse 2:7, Dio incoraggia le chiese ad ascoltare ciò che lo Spirito dice, e coloro che vincono avranno accesso all’albero della vita nel Suo paradiso.

1. Il potere di vincere: raggiungere il cielo attraverso la fede

2. Ascoltare lo Spirito: discernimento in una vita fedele

1. Romani 8:37 - "No, in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati."

2. Giovanni 15:5 - "Io sono la vite, voi siete i tralci: chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto; poiché senza di me non potete far nulla."

Apocalisse 2:8 E all'angelo della chiesa di Smirne scrivi; Queste cose dice il primo e l'ultimo, che era morto ed è vivo;

Questo versetto del libro dell'Apocalisse sottolinea che Dio è l'inizio e la fine e che ha vinto la morte.

1. L'insondabile potere di Dio: esplorare la profondità della sovranità di Dio

2. La vittoria finale: celebrare il trionfo della vita sulla morte

1. 1 Corinzi 15:54-57 - In che cosa ha abbondato verso di noi in ogni sapienza e prudenza;

2. Salmo 136:1-3 – Rendete grazie al Signore; perché è buono, perché la sua misericordia dura in eterno.

Apocalisse 2:9 Conosco le tue opere, la tribolazione e la povertà (ma tu sei ricco) e conosco la bestemmia di coloro che dicono di essere ebrei e non lo sono, ma sono la sinagoga di Satana.

Dio conosce le opere di coloro che soffrono tribolazione e povertà, anche se possono essere ricchi di fede. Conosce anche la blasfemia di coloro che si dichiarano ebrei, ma in realtà fanno parte della sinagoga di Satana.

1. Dio conosce le nostre difficoltà: Apocalisse 2:9

2. Il pericolo della falsa fedeltà: Apocalisse 2:9

1. Matteo 6:19-21 - Accumula tesori in cielo, non sulla terra.

2. Giovanni 8:31-32 – Conosci la verità e rimani in essa.

Apocalisse 2:10 Non temere nulla di ciò che dovrai soffrire; ecco, il diavolo getterà alcuni di voi in prigione, affinché possiate essere provati; e avrete una tribolazione per dieci giorni: sii fedele fino alla morte, e io ti darò la corona della vita.

I cristiani non dovrebbero aver paura della sofferenza, poiché Dio li ricompenserà con la vita eterna se rimarranno fedeli, anche fino alla morte.

1. Perseverare nella fede nonostante la sofferenza

2. La ricompensa della vita eterna per i discepoli fedeli

1. Giacomo 1:12 - Beato l'uomo che rimane saldo nella prova, perché quando avrà superato la prova riceverà la corona della vita, che Dio ha promesso a coloro che lo amano.

2. Romani 8:17 - e se figli, allora eredi? eri di Dio e coeredi di Cristo, purché soffriamo con lui, per essere anche con lui glorificati.

Apocalisse 2:11 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese; Chi vince non sarà colpito dalla morte seconda.

Lo Spirito parla alle chiese, dicendo loro che coloro che vincono non saranno danneggiati dalla seconda morte.

1. Superare la seconda morte attraverso la fede in Gesù

2. Il potere di vincere: diventare un vincitore

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori attraverso colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore. di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Apocalisse 2:12 E all'angelo della chiesa in Pergamo scrivi; Queste cose dice colui che ha la spada affilata a due tagli;

Gesù parla all'angelo della chiesa di Pergamo, proclamando che brandisce una spada affilata a doppio taglio.

1. Il potere di Gesù Cristo: comprendere la sua autorità

2. La Spada del Signore: il suo significato nella Scrittura

1. Ebrei 4:12 - "Poiché la parola di Dio è viva ed efficace, più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne i pensieri e le intenzioni dell'uomo cuore."

2. Efesini 6:17 - "E prendete l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio."

Apocalisse 2:13 Conosco le tue opere e dove abiti, anche dov'è la sede di Satana: e tu tieni stretto il mio nome e non hai rinnegato la mia fede, anche in quei giorni in cui Antipa fu il mio fedele martire, che fu ucciso in mezzo a voi , dove dimora Satana.

Gesù riconosce le opere della chiesa di Pergamo, che non ha rinnegato la propria fede nemmeno in un momento difficile, quando è stato ucciso il loro fedele martire Antipa.

1. Rimanere saldi nella nostra fede

2. Superare l'opposizione con la fede

1. Efesini 6:10-18, Siate forti nel Signore e nella sua potente potenza.

2. 1 Pietro 5:8-9, Siate vigili e di mente sobria. Il vostro nemico, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare.

Apocalisse 2:14 Ma ho alcune cose contro di te, perché hai lì quelli che sostengono la dottrina di Balaam, il quale insegnò a Balac a gettare inciampo davanti ai figli d'Israele, a mangiare cose sacrificate agli idoli e a commettere fornicazione.

Il Signore ha alcune lamentele contro la Chiesa di Pergamo perché permette a coloro che seguono gli insegnamenti di Balaam di indurre le persone a mangiare cibo sacrificato agli idoli e a commettere immoralità.

1. Le norme di Dio: mantenerci santi

2. Il pericolo del falso insegnamento

1. 1 Corinzi 10:20-21 - "No, intendo dire che ciò che i pagani sacrificano lo offrono ai demoni e non a Dio. Non voglio che siate partecipi dei demoni. Non potete bere il calice del Signore e il calice dei demoni. Non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demoni».

2. 1 Timoteo 4:1-3 - "Ora lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede dedicandosi a spiriti ingannatori e a insegnamenti di demoni, a causa dell'insincerità di bugiardi dalla coscienza inasprita, che vietano il matrimonio e richiedono l'astinenza dai cibi che Dio ha creato perché siano ricevuti con rendimento di grazie da coloro che credono e conoscono la verità."

Apocalisse 2:15 Così hai anche tu quelli che sostengono la dottrina dei Nicolaiti, cosa che io odio.

Dio odia la dottrina dei Nicolaiti.

1. L'odio di Dio: cosa significa per noi

2. I pericoli di seguire una falsa dottrina

1. Proverbi 8:13 - "Il timore del Signore è odiare il male; odio l'orgoglio, l'arroganza, la via malvagia e la bocca perversa".

2. Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi vestiti come pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti."

Apocalisse 2:16 Pentitevi; altrimenti verrò presto da te e combatterò contro di loro con la spada della mia bocca.

Pentitevi o affrontate le conseguenze del giudizio di Dio.

1: Pentirsi e ritornare a Dio.

2: La Spada della Bocca di Dio.

1: Ezechiele 18:30-32 - Pentitevi, abbandonate le vostre vie malvagie e vivete.

2: Ebrei 4:12-13 - La potenza della parola di Dio è più tagliente di qualsiasi spada a doppio taglio.

Apocalisse 2:17 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese; A chi vince io darò a mangiare la manna nascosta, e gli darò una pietra bianca, e sulla pietra è scritto un nome nuovo, che nessuno conosce se non colui che lo riceve.

Lo Spirito parla alle chiese, incoraggiandole a vincere e promettendo come ricompensa una manna nascosta e una pietra bianca con scritto sopra un nome nuovo.

1. "Come vincere: trovare forza nella promessa di Apocalisse 2:17"

2. "Il potere di un nuovo nome: una riflessione su Apocalisse 2:17"

1. Giovanni 6:31-35 - Gesù promette la manna dal cielo

2. Isaia 62:2 – La promessa di un nuovo nome dato da Dio

Apocalisse 2:18 E all'angelo della chiesa in Tiatira scrivi; Queste cose dice il Figlio di Dio, il quale ha i suoi occhi come una fiamma di fuoco, e i suoi piedi sono come rame finissimo;

Il Figlio di Dio parla alla chiesa di Tiatira con occhi come una fiamma di fuoco e piedi come ottone pregiato.

1. Vivere una vita piena di obiettivi e passione

2. Essere forti nella tua fede

1. Romani 12:2 - E non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

Apocalisse 2:19 Conosco le tue opere, la carità, il servizio, la fede, la tua pazienza e le tue opere; e l'ultimo ad essere più del primo.

Dio riconosce la fede, la carità, il servizio, la pazienza e le opere dei cristiani e li incoraggia a continuare a crescere nella loro fede.

1. Il potere delle opere: come fare il bene può aiutarti a rafforzare la tua fede

2. Crescere nella fede: come perseverare di fronte alle avversità

1. Giacomo 2:14-17 - "Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono nudi e privi del cibo quotidiano, e uno voi dice loro: " Partite in pace, scaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario al corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha funziona, è morto."

2. Romani 10:17 - "Dunque la fede viene dall'udire, e l'udire dalla parola di Dio."

Apocalisse 2:20 Tuttavia ho alcune cose contro di te: permetti a quella donna Izebel, che si dice profetessa, di insegnare e di sedurre i miei servi inducendoli a commettere fornicazione e a mangiare cose sacrificate agli idoli.

L'apostolo Giovanni mette in guardia la chiesa di Tiatira da Jezebel, una falsa profetessa che sta portando fuori strada la chiesa insegnando loro a commettere fornicazione e a mangiare cose sacrificate agli idoli.

1: "Il pericolo del falso insegnamento"

2: "La forza del discepolato fedele"

1: Matteo 7:15-20 - "Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi sotto vesti di pecore, ma dentro sono lupi rapaci . Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse l'uva dai rovi, o i fichi dai cardi? Quindi , Ogni albero sano fa frutti buoni, ma l'albero malato fa frutti cattivi. Un albero sano non può dare frutti cattivi, né un albero malato può dare frutti buoni. Ogni albero che non dà frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Così li riconoscerete dai loro frutti."

2: 1 Giovanni 4:1-3 - "Carissimi, non credere a ogni spirito, ma provate gli spiriti per vedere se vengono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo. Da questo conoscete lo Spirito di Dio : ogni spirito che confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne è da Dio, e ogni spirito che non confessa Gesù non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo, che avete sentito venire e ora è già nel mondo ."

Apocalisse 2:21 E le ho dato spazio per pentirsi della sua fornicazione; e lei non si pentì.

Il passaggio rivela che Dio ha dato a qualcuno la possibilità di pentirsi dei propri peccati, ma lui non lo ha fatto.

1: Dobbiamo sfruttare le opportunità che Dio ci dà per pentirci.

2: Il pentimento è una cosa seria e non dovrebbe essere presa alla leggera.

1: Proverbi 28:13 - "Chi nasconde i suoi peccati non prospera, ma chi li confessa e li rinuncia trova misericordia."

2: Luca 13:3 - "Io vi dico di no! Ma se non vi convertite, anche voi perirete".

Apocalisse 2:22 Ecco, io getterò lei in un letto e coloro che commettono adulterio con lei in una grande tribolazione, a meno che non si pentano delle loro azioni.

Dio punirà coloro che commettono adulterio, a meno che non si pentano.

1. Le conseguenze dell'adulterio: pentirsi prima che sia troppo tardi

2. L'amore e il perdono di Dio: un'opportunità per ricominciare

1. Proverbi 6:32-33 ? □ ma un uomo che commette adulterio non ha senno; chi lo fa distrugge se stesso. I colpi e la disgrazia sono il suo destino, e la sua vergogna non sarà mai cancellata.??

2. Giovanni 8:1-11 ? □ Gesù andò al Monte degli Ulivi. La mattina presto venne di nuovo al tempio. Tutto il popolo venne a lui, ed egli, sedutosi, insegnava loro. Gli scribi e i farisei condussero una donna sorpresa in adulterio e la fecero stare in mezzo. ? □ ciascuno,??gli dissero, ? □ la sua donna fu sorpresa in flagrante adulterio. Nella legge Mosè ci ha comandato di lapidare donne simili. Ora che ne dici? Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere qualche accusa da muovergli contro. Gesù si chinò e scrisse con il dito per terra. Poiché continuavano a interrogarlo, si alzò e disse loro: ? □ Chi di voi è senza peccato scagli per primo una pietra contro di lei.?? Di nuovo si chinò e scrisse per terra. Allora quelli che avevano udito cominciarono ad allontanarsi uno alla volta, prima i più anziani, finché rimase solo Gesù, mentre la donna stava ancora lì. Gesù si raddrizzò e le chiese: ? □ Oman, dove sono? Nessuno ti ha condannato???? " Oh no, signore?" disse. ? □ allora nemmeno io ti condanno,??dichiarò Gesù. ? □ o adesso e lascia la tua vita di peccato.? sì €?

Apocalisse 2:23 E io ucciderò i suoi figli con la morte; e tutte le chiese sapranno che io sono colui che scruta le reni e i cuori: e darò a ciascuno di voi secondo le vostre opere.

Dio giudicherà ogni persona secondo le sue opere e tutte le chiese sapranno che Dio scruta i cuori e le menti del Suo popolo.

1: Il giudizio di Dio è giusto - Apocalisse 2:23

2: Le nostre opere determinano la nostra ricompensa - Apocalisse 2:23

1: Geremia 17:10 - Io, il Signore, scruto il cuore, metto alla prova le redini, per dare a ciascuno secondo la sua condotta e secondo il frutto delle sue azioni.

2: Salmo 62:12 - Anche a te, Signore, appartiene la misericordia, perché rendi a ciascuno secondo le sue opere.

Apocalisse 2:24 Ma dico a te e agli altri di Tiatira, a tutti coloro che non hanno questa dottrina e che non hanno conosciuto le profondità di Satana, come dicono; Non ti imporrò nessun altro peso.

In Apocalisse 2:24, il Signore parla a coloro che a Tiatira non hanno la stessa dottrina e non hanno familiarità con le profondità di Satana. Promette di non imporre loro alcun onere aggiuntivo.

1. La protezione misericordiosa di Dio: come il Signore si prende cura dei Suoi

2. L'amore e la misericordia di Dio: la promessa del Signore di non avere alcun peso

1. Salmo 55:22 ??? □ affida il tuo peso al Signore, ed egli ti sosterrà: non permetterà mai che il giusto venga smosso.??

2. Ebrei 12:1-3 ??? □ Poiché dunque anche noi siamo circondati da un così grande nugolo di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci opprime, e corriamo con pazienza la corsa che ci è posta davanti, guardando a Gesù. l'autore e il perfezionatore della nostra fede; il quale, per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio. Considerate infatti colui che ha sopportato contro se stesso tale contraddizione dei peccatori, affinché non vi stanchiate e non vi stanchiate della mente.

Apocalisse 2:25 Ma ciò che avete già, conservatelo finché io venga.

I credenti sono chiamati ad aggrapparsi alla fede che già hanno fino al ritorno di Cristo.

1. Vivere per Cristo nel momento presente

2. Perseverare nella fede fino al ritorno di Gesù

1. Ebrei 10:35-36 ??? □ perciò non gettate via la vostra fiducia, che porta una grande ricompensa. Infatti avete bisogno di perseveranza, affinché, fatta la volontà di Dio,

possiate ricevere ciò che vi è stato promesso.

2. Romani 12:12 ??? □ Siamo gioiosi nella speranza, pazienti nell'afflizione, fedeli nella preghiera.??

Apocalisse 2:26 E a chi vince e custodisce le mie opere sino alla fine, a lui darò potere sopra le nazioni:

Coloro che rimarranno fedeli alle opere di Dio fino alla fine saranno ricompensati con il potere sulle nazioni.

1. Superare le avversità: raccogliere i frutti della fedeltà

2. Osare perseverare: acquisire forza attraverso la resistenza

1. Romani 8:37 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati.

2. Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

Apocalisse 2:27 Ed egli li governerà con una verga di ferro; come vasi di vasaio andranno in frantumi, come li ho ricevuti dal Padre mio.

Gesù governerà gli uomini con una verga di ferro, rompendoli come fossero pentole, così come ha ricevuto dal Padre.

1. "La Regola di Gesù: spezzarci e modellarci"

2. "La volontà del Padre: sottomettersi alla regola di Gesù"

1. Salmo 2:9 - Li spezzerai con una verga di ferro e li frantumerai come un vasaio? □ nave.

2. Efesini 5:22-24 - Mogli, sottomettetevi ai vostri mariti, come al Signore. Infatti il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della chiesa, suo corpo, e ne è lui stesso il Salvatore. Ora, come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono

sottomettersi in ogni cosa ai loro mariti.

Apocalisse 2:28 E io gli darò la stella del mattino.

Dio promette che a coloro che vinceranno la tentazione del mondo sarà data la stella del mattino.

1. La promessa della stella del mattino: uno studio di Apocalisse 2:28

2. Superare la tentazione e ottenere la benedizione di Dio

1. Isaia 14:12-14, che descrive la caduta di Satana

2. Filippesi 2:9-11, che descrive Gesù come la stella del mattino.

Apocalisse 2:29 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

In Apocalisse 2:29, i credenti sono incoraggiati ad ascoltare ciò che lo Spirito dice alle chiese.

1. La forza dell'ascolto dello Spirito

2. Il valore dell'ascolto della Parola di Dio

1. Giacomo 1:19-20 - ? □ ora questo, fratelli miei carissimi: ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira; poiché l'ira dell'uomo non produce la giustizia di Dio.??

2. Isaia 55:3 - ? □ China l'orecchio e vieni a me; ascolta, affinché la tua anima possa vivere.??

Apocalisse 3 è il terzo capitolo del libro dell'Apocalisse, che continua i messaggi alle sette chiese. Questo capitolo si concentra su messaggi specifici indirizzati a tre di quelle chiese: Sardi, Filadelfia e Laodicea.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un messaggio alla chiesa di Sardi. Gesù riconosce la

loro reputazione di essere vivi ma li avverte che sono spiritualmente morti (Apocalisse 3:1). Li esorta a rafforzare ciò che rimane e a pentirsi della loro compiacenza, altrimenti verrà su di loro come un ladro (Apocalisse 3:2-3).

2° Paragrafo: Il messaggio successivo è diretto alla chiesa di Filadelfia. Gesù loda la loro fedeltà nonostante le loro forze limitate e li assicura che ha aperto per loro una porta che nessuno può chiudere (Apocalisse 3:7-8). Egli promette che, poiché hanno mantenuto la Sua parola e non hanno rinnegato il Suo nome, li manterrà dall'ora della prova che verrà sul mondo intero (Apocalisse 3:10).

3° Paragrafo: Il messaggio finale è per Laodicea. Gesù rimprovera questa chiesa perché è tiepida – né calda né fredda – e avverte che li vomiterà dalla Sua bocca se non si pentono (Apocalisse 3:15-16). Nonostante la loro auto-percepita ricchezza e sufficienza, Gesù mette a nudo la loro povertà spirituale e consiglia loro di cercare da Lui la vera ricchezza (Apocalisse 3:17-18). Invita coloro che ascoltano la sua voce ad aprire la porta affinché Egli possa entrare e cenare con loro (Apocalisse 3:20).

In sintesi, il capitolo tre dell'Apocalisse contiene messaggi specifici a tre delle sette chiese. Gesù affronta la morte spirituale a Sardi e esorta al pentimento. A Filadelfia elogia la fedeltà e promette protezione dalle prove future. A Laodicea Gesù rimprovera la tiepidezza e invita al pentimento, offrendo l'opportunità di vere ricchezze spirituali. Questi messaggi sottolineano la necessità di una fede genuina, di un pentimento dovuto all'autocompiacimento e di una fervente ricerca della giustizia per ricevere l'approvazione e le benedizioni di Dio.

Apocalisse 3:1 E all'angelo della chiesa in Sardi scrivi; Queste cose dice colui che ha i sette Spiriti di Dio e le sette stelle; Conosco le tue opere, che hai un nome, che vivi, e sei morto.

Ci si rivolge all'angelo della chiesa di Sardi e si scopre che colui che si rivolge a lui ha i sette Spiriti di Dio e le sette stelle. Vengono rivelate le opere della chiesa di Sardi, mostrando che hanno un nome che lascia intendere che sono vive, ma in realtà sono morte.

1. Il pericolo della fede morta: esame di Apocalisse 3:1

2. Vivere la vita in pienezza: riflessioni su Apocalisse 3:1

1. Geremia 29:13 - "E voi mi cercherete e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore."

2. Giovanni 10:10 - "Il ladro non viene se non per rubare, per uccidere e per distruggere. Io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza."

Apocalisse 3:2 Sii vigilante e rafforza ciò che rimane, che è pronto a morire, poiché non ho trovato le tue opere perfette davanti a Dio.

I cristiani dovrebbero essere vigili e sforzarsi di perfezionare le loro opere agli occhi di Dio.

1. Rafforzare la nostra fede: come perfezionare le nostre opere agli occhi di Dio

2. L'invito a rimanere vigilanti: perché dovremmo rafforzare la nostra fede

1. Giacomo 4:17 - "Pertanto, per chi sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui è peccato."

2. 1 Giovanni 3:18 - "Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità".

Apocalisse 3:3 Ricorda dunque come hai ricevuto e udito, rimani saldo e pentiti. Se dunque non vegli, io verrò da te come un ladro e non saprai a quale ora verrò da te.

Il passaggio di Apocalisse 3:3 ricorda ai cristiani di ricordare gli insegnamenti che hanno ascoltato, di trattenerli e di pentirsi. Sono anche avvertiti che se non vegliano, Gesù verrà come un ladro e non sapranno l'ora della Sua venuta.

1. Il potere del pentimento: come vivere una vita di pentimento

2. Gesù sta arrivando: la realtà del suo ritorno

1. Luca 13:3 - "Se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo".

2. 1 Tessalonicesi 5:2-3 - "Poiché voi stessi sapete perfettamente che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Mentre gli uomini dicono: 'C'è pace e sicurezza', allora un'improvvisa distruzione piomberà su di loro come le doglie colpiscono una donna incinta, e non sfuggiranno".

Apocalisse 3:4 Anche a Sardi hai alcuni nomi che non hanno contaminato le loro vesti; ed

essi cammineranno con me in vesti bianche, perché ne sono degni.

I pochi nomi di Sardi sono rimasti fedeli e saranno ricompensati con la vita eterna.

1: Rimani fedele e ricevi la vita eterna

2: Perseverare nei momenti difficili

1: Romani 8:28 "E sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio, di coloro che sono chiamati secondo il suo disegno."

2: Colossesi 3:23 "E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini".

Apocalisse 3:5 Il vincitore sarà vestito di vesti bianche; e non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli.

I credenti che superano le prove e rimangono fedeli saranno ricompensati con vesti bianche e saranno riconosciuti da Dio e dai Suoi angeli.

1. La ricompensa della fedeltà - Esplorare la promessa di Dio di vestire i credenti con abiti bianchi se rimangono fedeli nonostante le probabilità.

2. Vincitori vittoriosi - Esaminare come i fedeli possono rimanere saldi di fronte alle avversità e ricevere le benedizioni di Dio.

1. Matteo 24:13 - “Ma chi rimarrà saldo fino alla fine sarà salvato”.

2. 2 Corinzi 5:10 - "Infatti noi tutti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno di noi possa ricevere ciò che ci è dovuto per le cose fatte mentre era nel corpo, sia buone che cattive."

Apocalisse 3:6 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

In Apocalisse 3:6, Gesù incoraggia coloro che hanno orecchio ad ascoltare e ascoltare ciò che lo Spirito dice alle chiese.

1. L'importanza di ascoltare la voce dello Spirito

2. Coltivare il discernimento spirituale nella Chiesa

1. Atti 17:11 – Ora i Berei erano di carattere più nobile dei Tessalonicesi, poiché ricevettero il messaggio con grande entusiasmo ed esaminavano ogni giorno le Scritture per vedere se ciò che Paolo diceva era vero.

2. Giacomo 1:19 – Miei cari fratelli e sorelle, prendete nota di questo: tutti dovrebbero essere pronti ad ascoltare, lenti a parlare e lenti ad arrabbiarsi.

Apocalisse 3:7 E all'angelo della chiesa di Filadelfia scrivi; Queste cose dice chi è santo, chi è verace, chi ha la chiave di Davide, chi apre, e nessuno chiude; e chiude, e nessuno apre;

Gesù è colui che ha il potere di aprire e chiudere le porte e parla alla chiesa di Filadelfia.

1. "La chiave per aprire le porte"

2. "La sovranità di Dio nella nostra vita"

1. Isaia 22:22 - "E metterò la chiave della casa di Davide sulla sua spalla; così aprirà e nessuno chiuderà; ed egli chiuderà e nessuno aprirà".

2. 2 Corinzi 5:17-20 - "Dunque, se qualcuno è in Cristo, è una creatura nuova. Le cose vecchie sono passate; ecco, le nuove sono nate. Tutto questo viene da Dio, il quale mediante Cristo ci ha riconciliati se stesso e ci ha affidato il ministero della riconciliazione; cioè, Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, senza imputare le loro colpe, e affidando a noi il messaggio della riconciliazione. Noi quindi siamo ambasciatori di Cristo, Dio che rivolge il suo appello attraverso di noi. Vi imploriamo in nome di Cristo: siate riconciliati con Dio».

Apocalisse 3:8 Conosco le tue opere: ecco, io ho posto davanti a te una porta aperta, e nessuno può chiuderla; poiché hai un po' di forza, hai osservato la mia parola e non hai rinnegato il mio nome.

Questo passaggio sottolinea la porta aperta che Dio ha posto davanti a noi e la forza che abbiamo per mantenere la Sua parola e non rinnegare il Suo nome.

1. Affidarsi alla forza di Dio per superare le sfide

2. La porta aperta delle opportunità che ci aspettano

1. Filippesi 4:13 - "Posso fare ogni cosa in colui che mi rafforza."

2. Isaia 43:19 - "Ecco, sto facendo una cosa nuova; ora germoglia, non te ne accorgi?"

Apocalisse 3:9 Ecco, io li farò della sinagoga di Satana, i quali dicono di essere Giudei e non lo sono, ma mentono; ecco, li farò venire ad adorare davanti ai tuoi piedi e a riconoscere che ti ho amato.

Dio giudicherà coloro che affermano falsamente di essere ebrei ma non lo sono, e farà loro riconoscere il Suo amore per coloro che sono fedeli.

1. Dio è il giudice dei fedeli

2. Riconoscere l'amore di Dio attraverso la fede

1. Romani 2:28-29 - Poiché nessuno è ebreo se lo è solo esteriormente, né la circoncisione è esteriore e fisica. Ma un ebreo lo è interiormente, e la circoncisione è una questione di cuore, per lo Spirito, non per la lettera. La sua lode non viene dall'uomo ma da Dio.

2. Giacomo 2:14-17 - A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede ma non ha opere? Può quella fede salvarlo? Se un fratello o una sorella sono poveramente vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», senza dargli il necessario per il corpo, a che serve? Così anche la fede da sola, se non ha le opere, è morta.

Apocalisse 3:10 Poiché hai osservato la parola della mia pazienza, anch'io ti custodirò dall'ora della tentazione che verrà su tutto il mondo, per mettere alla prova gli abitanti della terra.

Dio manterrà coloro che mantengono la Sua parola dall'ora della tentazione che verrà sul mondo.

1. Osservare la Parola di Dio: rimanere forti nonostante la tentazione

2. Perseverare nella fede: la promessa di protezione di Dio durante i momenti difficili

1. Giacomo 1,12-15 - Beato chi persevera nella prova perché, superata la prova, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a coloro che lo amano.

2. 1 Corinzi 10:13 - Nessuna tentazione ti ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non permetterà che tu sia tentato oltre le tue capacità, ma con la tentazione ti fornirà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarla.

Apocalisse 3:11 Ecco, io vengo presto: tieni fermo ciò che hai, affinché nessuno ti tolga la corona.

Gesù ci avverte di essere fedeli nel seguirlo affinché nessuno possa toglierci la corona.

1. La corona della fedeltà: come rimanere saldi nella sequela di Gesù

2. Non perdere di vista la tua corona: rimanere concentrati su Gesù

1. 1 Corinzi 9:25-27 - Tutti coloro che gareggiano nei giochi seguono un allenamento rigoroso. Loro lo fanno per avere una corona che non durerà, ma noi lo facciamo per avere una corona che durerà per sempre.

2. Ebrei 3:12-14 - Badate, fratelli e sorelle, che nessuno di voi abbia un cuore peccatore e incredulo che si allontani dal Dio vivente. Ma incoraggiatevi a vicenda ogni giorno, finché si dice “Oggi”, affinché nessuno di voi sia indurito dall'inganno del peccato. Siamo giunti a condividere Cristo, se davvero manteniamo fermamente fino alla fine la nostra convinzione originaria.

Apocalisse 3:12 Del vincitore io farò una colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà più; e scriverò su lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, che è la nuova Gerusalemme, che discende dal cielo, da parte del mio Dio: e io scriverò su di lei il mio nuovo nome.

Coloro che vincono diventeranno una colonna nel tempio di Dio e non se ne andranno mai; il loro nome sarà scritto con il nome di Dio e della città di Dio, che è la Nuova Gerusalemme che viene da Dio, e anche su di loro sarà scritto il nome nuovo di Dio.

1. Le promesse di Dio: diventare colonna nel suo tempio

2. Superamento e ricompensa: Dio scrive il suo nome su di noi

1. Isaia 28:16 - Perciò così dice il Signore DIO: “Ecco, io sono colui che pone in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare costosa per il fondamento, saldamente posta. Chi ci crede non sarà turbato.

2. Giovanni 14:2-3 – Nella casa del Padre mio ci sono molte stanze; se non fosse così te lo avrei detto. Vado lì a prepararti un posto. E se vado a prepararvi un posto, tornerò e vi prenderò con me, affinché anche voi siate dove sono io.

Apocalisse 3:13 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

Gesù parla alle chiese, incoraggiandole ad ascoltare lo Spirito e obbedire ai suoi comandi.

1. "Vivere nell'obbedienza: obbedire alla chiamata dello Spirito"

2. "Ascoltare ciò che dice lo Spirito: comprendere la volontà di Dio"

1. Romani 8:14 - "Poiché tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio sono figli di Dio."

2. Giacomo 1:22-25 - "Ma siate facitori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se qualcuno è uditore della parola e non esecutore, costui è simile a un uomo che guarda attentamente la sua natura volto in uno specchio. Poiché guarda se stesso, se ne va e subito dimentica com'era. Ma chi guarda la legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non è un uditore che dimentica, ma un agente che agisce , sarà benedetto nel suo agire."

Apocalisse 3:14 E all'angelo della chiesa dei Laodicesi scrivi; Queste cose dice l'Amen, il testimone fedele e verace, l'inizio della creazione di Dio;

Il Signore, testimone fedele e verace e principio della creazione, parla all'angelo della chiesa di Laodicea.

1. "La fedeltà del Signore"

2. "Gli inizi della creazione"

1. Romani 3:3-4 - "E se alcuni non credessero? La loro incredulità renderà forse vana la fedeltà di Dio? Certamente no! Dio sia veritiero, ma ogni uomo sia bugiardo."

2. Colossesi 1:15-17 - "Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione. Poiché da lui sono state create tutte le cose che sono in cielo e che sono sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni o domini o principati o potestà. Tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e per Lui. Ed Egli è prima di tutte le cose, e in Lui tutte le cose sussistono.

Apocalisse 3:15 Conosco le tue opere, che non sei né freddo né caldo: vorrei che fossi freddo o caldo.

Il Signore conosce le opere delle persone, ma vuole che siano pienamente impegnate nelle loro convinzioni.

1: Il Signore vuole che siamo pienamente impegnati

2: Caldo o freddo: il Signore vuole che scegliamo

1: Giacomo 4:17 - "Pertanto, per chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato."

2: Matteo 6:21 - "Poiché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore."

Apocalisse 3:16 Allora, poiché sei tiepido, e non sei né freddo né caldo, io ti vomiterò dalla mia bocca.

Dio rifiuterà coloro che sono tiepidi nella loro fede.

1. Il pericolo di una fede tiepida

2. L'importanza dello zelo nella nostra fede

1. Giacomo 4:4-10

2. Matteo 25:1-13

Apocalisse 3:17 Perché tu dici: Io sono ricco, mi sono arricchito di beni e non ho bisogno di nulla; e non sai che sei infelice, miserabile, povero, cieco e nudo:

Questo passaggio rivela l'avvertimento di Dio a coloro che sono ricchi e pensano di non aver bisogno di nulla.

1: Non importa quanta ricchezza si possieda, essa non può salvarlo dal giudizio di Dio.

2: Le ricchezze possono essere una forma di povertà spirituale se riponiamo la nostra fiducia in esse invece che nel Signore.

1: 1 Timoteo 6:17-19 - “Ordina a coloro che sono ricchi nel mondo presente di non essere superbi e di non riporre la loro speranza nell'incertezza delle ricchezze, ma in Dio, che ci fornisce abbondantemente tutte le cose di cui godere. Ammaestrateli a fare il bene, ad essere ricchi di opere buone, ad essere generosi e disponibili a condividere, accumulando per sé il tesoro di un buon fondamento per il futuro, affinché possano impadronirsi di ciò che è vera vita”.

2: Giacomo 5:1-6 - “Vieni ora, ricco, piangi e urla per le miserie che ti piombano addosso. Le tue ricchezze sono marcite e i tuoi vestiti sono mangiati dalle tarme. Il tuo oro e il tuo argento si sono corrosi, e la loro corrosione sarà una prova contro di te e divorerà la tua carne come il fuoco. Hai accumulato tesori negli ultimi giorni. Ecco, il salario dei lavoratori che hanno falciato i vostri campi, e che avete trattenuto con la frode, grida contro di voi, e le grida dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore degli eserciti. Hai vissuto sulla terra nel lusso e nell'autoindulgenza. Avete ingrassato i vostri cuori in un giorno di massacro. Hai condannato e ucciso la persona giusta. Non ti resiste”.

Apocalisse 3:18 Ti consiglio di comprare da me dell'oro affinato al fuoco, affinché tu arricchisca; e vesti bianche, affinché tu possa vestirti e affinché la vergogna della tua nudità non appaia; e ungi i tuoi occhi con collirio, affinché tu possa vedere.

Il passaggio incoraggia i lettori ad acquistare da Dio l'oro che è stato testato dal fuoco, abiti bianchi per coprire la propria nudità e un collirio per poter vedere.

1. Le ricchezze spirituali di Dio: come trovare abbondanza nel mezzo di una crisi

2. Il potere della fede: come ricevere gli abiti della salvezza nei momenti di bisogno

1. 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Il vecchio è morto; ecco, il nuovo è arrivato.

2. Isaia 61:10 – Mi rallegrerò grandemente nel Signore; l'anima mia esulterà nel mio Dio, poiché egli mi ha rivestito delle vesti della salvezza; mi ha rivestito con il manto della giustizia, come uno sposo si adorna come un sacerdote con un bellissimo copricapo, e come una sposa si adorna dei suoi gioielli.

Apocalisse 3:19 Tutti quelli che amo, li rimprovero e li castigo; sii dunque zelante e pentiti.

Dio ci ama e ci disciplina per avvicinarci a Lui.

1. L'amore e la disciplina di Dio

2. Pentimento zelante

1. Ebrei 12:4-11 - La disciplina di Dio

2. Luca 15:11-32 - L'amore di Dio visto nel pentimento

Apocalisse 3:20 Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me.

Questo passaggio parla di Gesù che bussa alla porta del cuore di una persona e, se questa apre la porta, Gesù entrerà e avrà comunione con lei.

1. Un invito all'intimità con Gesù

2. Aprire la porta a una relazione con Gesù

1. Giovanni 15:4-5 - “Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite; tu sei i rami. Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla”.

2. Efesini 3:17-19 - “Affinché Cristo abiti nei vostri cuori mediante la fede, affinché voi, radicati e fondati nell'amore, abbiate la forza di comprendere con tutti i santi qual è l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità , e conoscere l’amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio”.

Apocalisse 3:21 A chi vince concederò di sedere con me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono seduto col Padre mio sul suo trono.

Gesù promette di condividere il Suo trono con coloro che vincono, poiché Lui ha già vinto ed è seduto con il Padre sul Suo trono.

1. "La promessa del trono: vincere con Gesù"

2. "Vivere vittorioso: seduto con Cristo sul suo trono"

1. Filippesi 2:5-11 – Gesù umiliò se stesso e divenne obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

2. Ebrei 12:1-2 - Corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti, guardando a Gesù, fondatore e perfezionatore della nostra fede.

Apocalisse 3:22 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

Questo versetto dell'Apocalisse incoraggia i credenti ad ascoltare ciò che lo Spirito dice alle chiese.

1. "Siate una Chiesa in ascolto: ascoltare ciò che lo Spirito dice"

2. "Vivere in obbedienza: rispondere a ciò che lo Spirito dice"

1. Giovanni 10:27, “Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono”.

2. Romani 12:2, “Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto”.

Apocalisse 4 è il quarto capitolo del libro dell'Apocalisse e segna un cambiamento significativo nella narrazione. Questo capitolo si concentra sulla visione di Giovanni della sala del trono celeste e sul culto che vi si svolge.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni che descrive una porta aperta nel cielo, e sente una voce che lo invita ad salire e vedere cosa deve accadere dopo queste cose

(Apocalisse 4:1). Immediatamente Giovanni è rapito dallo Spirito e si ritrova al cospetto del trono di Dio. Vede una scena magnifica con Dio seduto sul Suo trono, circondato da ventiquattro anziani vestiti con vesti bianche, che rappresentano autorità e purezza (Apocalisse 4:2-5). Dal trono giungono lampi, brontolii e tuoni: uno spettacolo potente che simboleggia la maestà di Dio.

2° Paragrafo: Nei versetti 6-8, Giovanni descrive quattro creature viventi davanti al trono di Dio. Queste creature sono ricoperte di occhi tutt'intorno, a simboleggiare la loro onniscienza, e hanno volti diversi come un leone, un bue, un uomo e un'aquila (Apocalisse 4:6-7). Adorano continuamente Dio giorno e notte proclamando la Sua santità dicendo: "Santo, santo, santo è il Signore Dio Onnipotente" (Apocalisse 4:8). La loro adorazione porta a un'atmosfera in cui ventiquattro anziani si prostrano davanti a Colui che siede sul trono gettando le loro corone davanti a Lui come atto di resa e adorazione (Apocalisse 4:9-11).

3° paragrafo: L'obiettivo di questo capitolo è principalmente quello di descrivere la maestosa gloria e l'adorazione che si svolgono nella sala del trono celeste. Fornisce ai lettori uno sguardo sulle realtà celesti oltre la comprensione terrena. Le immagini utilizzate, come fulmini, suoni fragorosi, creature viventi con più occhi, servono a trasmettere sia grandezza che riverenza associate alla presenza di Dio. L'adorazione continua delle creature viventi e dei ventiquattro anziani evidenzia la natura eterna dell'adorazione e sottolinea la santità, la sovranità e la dignità di Dio di ricevere onore e gloria.

In sintesi, il capitolo quattro dell'Apocalisse ritrae la visione di Giovanni della sala del trono celeste. È testimone di una scena in cui Dio è seduto sul Suo trono, circondato da ventiquattro anziani e quattro creature viventi. Il capitolo sottolinea la magnificenza e la santità di Dio attraverso immagini vivide e l'adorazione continua offerta da questi esseri celesti. Serve come un potente promemoria del fatto che Dio è esaltato al di sopra di tutta la creazione e degno di adorazione eterna.

Apocalisse 4:1 Dopo queste cose guardai, ed ecco, una porta si aprì nel cielo; e la prima voce che udii era come di una tromba che parlava con me; che diceva: Sali quassù e ti mostrerò le cose che dovranno accadere in seguito.

Giovanni viene invitato in cielo da una voce simile a una tromba e gli vengono mostrate le cose future.

1. Non aver paura di chiudere le porte del passato e aprire quelle del futuro.

2. Possiamo sempre trovare speranza per il futuro nelle promesse di Dio.

1. Isaia 43:19 - “Ecco, sto facendo una cosa nuova; ora sboccia, non lo percepisci? Aprirò strade nel deserto e fiumi nella steppa.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la certezza di cose che si sperano, la convinzione di cose che non si vedono.

Apocalisse 4:2 E subito fui nello spirito: ed ecco, un trono era posto nel cielo, e uno sedeva sul trono.

Giovanni è preso nello spirito e vede un trono in cielo con qualcuno seduto sopra.

1. Come confidare nella grandezza e nella potenza di Dio

2. La Maestà del Cielo

1. Isaia 6:1-2 - Nell'anno in cui morì il re Uzzia, vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato: e il suo manto riempiva il tempio.

2. Salmo 103:19 - Il Signore ha stabilito il suo trono nei cieli e il suo regno domina su tutto.

Apocalisse 4:3 E colui che sedeva aveva l'aspetto di una pietra di diaspro e di sardina; e intorno al trono c'era un arcobaleno, in vista simile a uno smeraldo.

Quello seduto sul trono veniva descritto come avente l'aspetto di una pietra di diaspro e sardina e un arcobaleno a forma di smeraldo che circondava il trono.

1. La maestà di Dio va oltre la comprensione umana

2. Il simbolismo dell'arcobaleno colorato nella Bibbia

1. Ezechiele 1:28 - "Come l'aspetto dell'arco che è nella nuvola nel giorno della pioggia, così era l'aspetto dello splendore tutt'intorno. Questo era l'aspetto dell'immagine della gloria dell'Eterno."

2. Apocalisse 21:11 - "Avendo la gloria di Dio: e la sua luce era come quella di una pietra preziosissima, proprio come una pietra di diaspro, limpida come il cristallo."

Apocalisse 4:4 Intorno al trono c'erano ventiquattro sedili; e sui sedili vidi seduti ventiquattro anziani, vestiti di vesti bianche; e avevano sul capo corone d'oro.

Si vedono 24 anziani seduti attorno al trono di Dio, indossando vesti bianche e corone d'oro.

1. "La maestà del cielo: comprendere la natura del trono di Dio"

2. "Il nostro ruolo come servi di Dio: il significato dei 24 anziani"

1. Isaia 6:1-3

2. 1 Pietro 5:1-4

Apocalisse 4:5 E dal trono uscivano lampi, tuoni e voci; e c'erano sette lampade accese accese davanti al trono, che sono i sette Spiriti di Dio.

Il trono di Dio in Cielo è circondato da sette lampade di fuoco che simboleggiano i sette Spiriti di Dio, accompagnati da tuoni, lampi e voci.

1. Il potere dei sette spiriti di Dio

2. La maestà del trono di Dio in cielo

1. Isaia 11:2-3 – Su di lui riposerà lo spirito del Signore, lo spirito di saggezza e di comprensione, lo spirito di consiglio e di forza, lo spirito di conoscenza e di timore del Signore.

2. Efesini 4:4-6 - Vi è un solo corpo e un solo Spirito, così come siete stati chiamati all'unica speranza che appartiene alla vostra chiamata, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è sopra tutto e attraverso tutto e in tutto.

Apocalisse 4:6 E davanti al trono c'era un mare di vetro, simile a cristallo; e in mezzo al trono, e intorno al trono, c'erano quattro bestie piene di occhi davanti e dietro.

Il trono di Dio è circondato da un mare di vetro e da quattro bestie con gli occhi davanti e

dietro.

1. La maestà del trono di Dio

2. La vigilanza dei servi di Dio

1. Ezechiele 1:4-14 - La visione delle creature davanti al trono di Dio.

2. Esodo 24:17 – Mosè e gli anziani contemplano la gloria del Signore.

Apocalisse 4:7 E la prima bestia era simile a un leone, e la seconda bestia come un vitello, e la terza bestia aveva la faccia di un uomo, e la quarta bestia era come un'aquila in volo.

Viene fornita una descrizione di quattro bestie, ciascuna somigliante rispettivamente a un leone, un vitello, un uomo e un'aquila.

1. Le maestose creature di Dio: esplorare la bellezza della creazione

2. Il potere della trasformazione: diventare chi Dio voleva che fossimo

1. Salmo 104:24 - Quante sono le tue opere, Signore! Con saggezza li hai fatti tutti; la terra è piena delle tue creature.

2. Isaia 40:31 - Ma quelli che sperano nel Signore rinnoveranno le loro forze. Voleranno sulle ali come aquile; correranno e non si stancheranno, cammineranno e non si affaticheranno.

Apocalisse 4:8 E le quattro bestie avevano ciascuna sei ali attorno; ed erano pieni di occhi dentro; e non riposavano giorno e notte, dicendo: Santo, santo, santo, il Signore Dio onnipotente, che era, è e viene.

La santità di Dio è infinita e senza tempo.

1. La lode infinita delle schiere celesti

2. Contemplare la Maestà di Dio

1. Isaia 6:3 - E uno gridava all'altro e diceva: Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria.

2. 1 Pietro 1:15-16 - Ma come colui che vi ha chiamati è santo, così siate santi in ogni sorta di conversazione; Perché è scritto: Siate santi; perché sono santo.

Apocalisse 4:9 E quando quelle bestie daranno gloria, onore e grazie a colui che sedeva sul trono, il quale vive nei secoli dei secoli,

Le creature celesti danno gloria e onore a Dio, che vive per sempre.

1. Dio è per sempre: una riflessione su Apocalisse 4:9

2. Adora Dio per sempre: uno sguardo ad Apocalisse 4:9

1. Salmo 90:2 - "Prima che i monti fossero generati e prima che tu formassi la terra e il mondo, di eternità in eternità, tu sei Dio."

2. Romani 11:36 - "Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose: al quale sia la gloria nei secoli. Amen."

Apocalisse 4:10 I ventiquattro anziani si prostrano davanti a colui che sedeva sul trono, e adorano colui che vive nei secoli dei secoli, e gettano le loro corone davanti al trono, dicendo:

I ventiquattro anziani mostrano riverenza verso Dio adorandolo e deponendo le loro corone.

1. "Il significato dell'adorazione nella nostra vita"

2. "Sottomettersi al potere e all'autorità di Dio"

1. Salmo 95:6 - "Venite, inchiniamoci in adorazione, inginocchiamoci davanti al Signore, nostro Creatore".

2. Filippesi 2:10-11 - “Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosca che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre”.

Apocalisse 4:11 Tu sei degno, o Signore, di ricevere la gloria, l'onore e la potenza; poiché tu hai creato tutte le cose, e per il tuo piacere esse sono e sono state create.

Dio è degno di gloria, onore e potenza perché ha creato tutte le cose per il Suo piacere.

1: Dio, il Creatore dell'Universo, è degno di onore e lode

2: Tutte le cose furono create per il piacere e la gloria di Dio

1: Colossesi 1:16 Poiché da lui furono create tutte le cose, che sono nei cieli e sulla terra, visibili e invisibili, siano essi troni, o domini, o principati, o potenze: tutte le cose furono create da lui, e per lui:

2: Isaia 43:7 Anche chiunque è chiamato con il mio nome: poiché io l'ho creato per la mia gloria, l'ho formato; sì, l'ho creato.

Apocalisse 5 è il quinto capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni nella sala del trono celeste. Questo capitolo si concentra sul rotolo con sette sigilli e sull'Agnello che è degno di aprirlo.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni che vede un rotolo nella mano destra di Dio, sigillato con sette sigilli (Apocalisse 5:1). Un angelo proclama a gran voce, chiedendo chi è degno di aprire il libro e di romperne i sigilli. Nessuno in cielo o sulla terra è trovato degno di farlo, il che fa piangere Giovanni (Apocalisse 5:2-4). Tuttavia, uno degli anziani gli dice di non piangere perché il Leone di Giuda, il Rampollo di Davide, ha trionfato e può aprire il rotolo (Apocalisse 5:5).

2° Paragrafo: Nei versetti 6-7, Giovanni vede un Agnello in piedi come se fosse stato immolato davanti al trono di Dio. L'Agnello ha sette corna che simboleggiano il potere e sette occhi che rappresentano l'onniscienza, attributi che Gli consentono di compiere la volontà di Dio (Apocalisse 5:6). L'Agnello prende il rotolo dalla mano destra di Dio in mezzo alla grande adorazione da parte di tutte le creature in cielo e sulla terra (Apocalisse 5:8-14). Cantano una nuova canzone lodando sia Dio che l'Agnello per la loro opera di redenzione attraverso il Suo sangue.

3° paragrafo: questo capitolo rivela che solo Gesù Cristo, il Leone di Giuda, ha trionfato sul peccato e sulla morte. Solo Lui è ritenuto degno di aprire il rotolo contenente gli eventi futuri che si svolgeranno secondo il disegno di Dio. L'immagine di Gesù come

Agnello immolato enfatizza la Sua morte sacrificale a favore dell'umanità, un tema centrale in tutta l'Apocalisse. L'adorazione offerta da tutte le creature evidenzia il ruolo unico di Gesù come pienamente divino (degno di adorazione) e pienamente umano (Colui che fu ucciso). Il capitolo trasmette l'attesa e la gioia che circonda l'opera di redenzione di Gesù e l'adempimento dei propositi di Dio.

In sintesi, il capitolo cinque dell'Apocalisse presenta la visione di Giovanni del rotolo con sette sigilli nella mano destra di Dio. Rivela che solo Gesù Cristo, raffigurato come il Leone trionfante di Giuda e l'Agnello sacrificale, è degno di aprire il rotolo. Il capitolo sottolinea l'opera redentrice di Gesù attraverso la Sua morte sacrificale e mette in risalto l'adorazione e l'adorazione a Lui rese da tutte le creature in cielo e sulla terra. Trasmette un senso di anticipazione affinché gli eventi futuri si svolgano secondo il piano di Dio, che alla fine porterà alla Sua vittoria definitiva sul male.

Apocalisse 5:1 E vidi nella mano destra di colui che sedeva sul trono un libro scritto di dentro e di dietro, sigillato con sette sigilli.

Giovanni vide nella mano destra di lui seduto sul trono un libro, sigillato con sette sigilli.

1. Il Libro Sigillato: svelare il mistero della volontà di Dio

2. Il potere del trono: il rilascio del libro sigillato

1. Daniele 7:9-14 – La visione di Daniele dell'Antico di Giorni e dei libri

2. Ebrei 10:19-20 – Entrare alla presenza di Dio con fiducia e audacia

Apocalisse 5:2 E vidi un angelo potente che proclamava ad alta voce: Chi è degno di aprire il libro e di scioglierne i sigilli?

Un angelo forte chiede chi è degno di aprire un libro e romperne i sigilli.

1. L'infinita ricerca di Dio per coloro che sono degni

2. Cosa serve per essere degno?

1. Ebrei 4:15-16 - Poiché non abbiamo un sommo sacerdote che non sia in grado di

compatire le nostre debolezze, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza tuttavia peccare. Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi nel momento del bisogno.

2. 2 Timoteo 2:20-21 - Ma in una grande casa non ci sono solo vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di terra; e alcuni per onorare, e altri per disonorare. Se dunque un uomo si purifica da queste cose, sarà un vaso di onore, santificato, adatto all'uso del padrone e preparato per ogni opera buona.

Apocalisse 5:3 E nessuno nel cielo, né sulla terra, né sotto terra poteva aprire il libro, né guardarlo.

Nessuno è riuscito ad aprire il libro e nemmeno a guardarlo.

1. I piani di Dio vanno oltre la nostra comprensione

2. Il potere della Parola di Dio

1. Isaia 55:8-9 - “Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie”, dichiara il Signore. “Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

2. Salmo 19:7-11 - La legge del Signore è perfetta e ristora l'anima. Gli statuti del Signore sono affidabili e rendono saggi i semplici. I precetti del Signore sono giusti e danno gioia al cuore. I comandi del Signore sono radiosi, illuminano gli occhi. Il timore del Signore è puro, dura per sempre. I decreti del Signore sono fermi e tutti sono giusti.

Apocalisse 5:4 E piansi molto, perché non fu trovato nessuno degno di aprire e leggere il libro, né di guardarlo.

La ricerca di qualcuno degno di leggere il libro di Apocalisse 5 non ha avuto successo.

1. "L'unicità della dignità di Dio"

2. "Il valore della ricerca della dignità"

1. Isaia 6:3 - "E uno gridava all'altro e diceva: Santo, santo, santo è l'Eterno degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria".

2. Salmo 145:3 - "Grande è il SIGNORE, e degno di grande lode; e la sua grandezza è imperscrutabile."

Apocalisse 5:5 E uno degli anziani mi disse: Non piangere: ecco, il Leone della tribù di Giuda, il Rampollo di Davide, ha vinto per aprire il libro e per scioglierne i sette sigilli.

Un anziano conforta Giovanni affinché non pianga, perché il Leone della tribù di Giuda, il Radice di Davide, ha ottenuto il diritto di aprire il libro e rilasciare i sette sigilli.

1. Gesù è l'Unico che può aprire il Libro del Destino

2. L'autorità di Gesù: il leone della tribù di Giuda

1. Isaia 11:1-3 - “Un germoglio spunterà dal ceppo di Iesse e un ramo spunterà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Il suo diletto sarà nel timore del Signore”.

2. Isaia 53:7-8 - “Egli fu oppresso e afflitto, ma non aprì bocca; fu condotto come un agnello al macello, e come una pecora tace davanti ai suoi tosatori, così egli non aprì bocca. Con l'oppressione e il giudizio fu portato via. Eppure chi della sua generazione protestò? Poiché era stato reciso dalla terra dei viventi; per la trasgressione del mio popolo fu punito».

Apocalisse 5:6 E vidi, ed ecco, in mezzo al trono e alle quattro bestie e in mezzo agli anziani, stava ritto un Agnello come immolato, con sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio inviati su tutta la terra.

In mezzo al trono e ai quattro animali e agli anziani, stava un Agnello come se fosse stato immolato, con sette corna e sette occhi che rappresentavano i sette Spiriti di Dio inviati nel mondo.

1. Il potere di Gesù Cristo: l'Agnello che sta davanti al trono

2. I sette spiriti di Dio: la rappresentazione simbolica della volontà di Dio

1. Giovanni 1:29 - "Il giorno dopo Giovanni vide Gesù venire verso di lui e disse: 'Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!'"

2. Zaccaria 4:10 - "Non disprezzare questi piccoli inizi, perché il Signore si rallegra nel vedere l'opera iniziare", dice il Signore Onnipotente.

Apocalisse 5:7 Ed egli si avvicinò e prese il libro dalla mano destra di colui che sedeva sul trono.

In Apocalisse 5:7, Gesù prende il libro dalla mano destra di colui che siede sul trono.

1. Il potere di Gesù: come Gesù usa la sua autorità per prendere ciò che è suo

2. Il Trono di Dio: cosa significa per Gesù prendere il libro da Colui che vi siede sopra

1. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e disse loro: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

2. Giovanni 17:1-11 - Gesù pronunciò queste parole, alzò gli occhi al cielo e disse: “Padre, l'ora è venuta; glorifica il tuo Figlio, affinché il Figlio glorifichi te, poiché gli hai dato potere su ogni carne, per dare la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. E questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Ti ho glorificato sulla terra, avendo compiuto l'opera che mi hai dato da compiere. Ed ora, Padre, glorificami davanti a te con la gloria che avevo presso di te prima che il mondo esistesse”.

Apocalisse 5:8 E quando ebbe preso il libro, le quattro bestie e i ventiquattro vegliardi si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno un'arpa e delle coppe d'oro piene di odori, che sono le preghiere dei santi.

All'Agnello viene presentato un libro, e quattro bestie e ventiquattro anziani si prostrano in adorazione, ciascuno con un'arpa e un vaso pieno delle preghiere dei santi.

1. Il potere della preghiera: come le nostre preghiere raggiungono il cielo

2. Adorare l'Agnello: una chiamata a prostrarsi davanti all'Agnello

1. Salmo 141:2 - “Sia la mia preghiera esposta davanti a te come incenso; e l’alzarsi delle mie mani come sacrificio della sera”.

2. Ebrei 4:16 - "Avviciniamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché possiamo ricevere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi al momento del bisogno."

Apocalisse 5:9 E cantarono un cantico nuovo, dicendo: Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, poiché sei stato ucciso e con il tuo sangue ci hai riscattati davanti a Dio da ogni tribù e lingua, e popolo e nazione;

I redenti da Dio di ogni nazione cantano un canto nuovo, lodando Gesù per essere stato immolato e per averli redenti da ogni lingua, popolo e nazione.

1. Il potere della redenzione: come Gesù ci ha redenti da ogni nazione

2. L'Agnello Degno: Degno di Prendere il Libro e di Aprire i Sigilli

1. Efesini 1:7 - In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei nostri peccati, secondo la ricchezza della sua grazia

2. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

Apocalisse 5:10 E ci hai fatti re e sacerdoti per il nostro Dio, e regneremo sulla terra.

Dio ci ha fatto re e sacerdoti e ci ha dato l'autorità di regnare sulla terra.

1. Il potere dell'autorità di Dio - Apocalisse 5:10

2. Rivendicare la tua autorità come Re di Dio - Apocalisse 5:10

1. Esodo 19:6 - E voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.

2. Luca 10:19 - Ecco, io ti do il potere di calpestare serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico: e nulla potrà in alcun modo farti del male.

Apocalisse 5:11 E vidi e udii la voce di molti angeli attorno al trono, alle bestie e agli anziani: e il loro numero era diecimila volte diecimila e migliaia di migliaia;

Giovanni vide e udì un gran numero di angeli che circondavano il trono, le bestie e gli anziani.

1. "La bellezza del cielo rivelata: l'abbondante schiera di angeli di Dio"

2. "Le meraviglie di Dio: la maestà del cielo"

1. Romani 8:38-39 - "Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore".

2. Salmo 148:2 - "Lodatelo, tutti i suoi angeli; lodatelo, tutte le sue schiere!"

Apocalisse 5:12 Dicendo ad alta voce: Degno è l'Agnello che è stato immolato di ricevere il potere, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione.

L'Agnello è degno di potere, ricchezza, saggezza, forza, onore, gloria e benedizione.

1. La dignità di Gesù: ricevere le ricchezze del suo amore

2. L'Agnello di Dio: la potenza del suo grande sacrificio

1. Romani 8:32 - Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, non ci donerà anche ogni cosa?

2. Efesini 1:3-6 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti in Cristo con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti, come ci ha scelti in lui prima della fondazione del mondo, che dovremmo essere santi e irreprensibili davanti a lui. Nell'amore ci ha predestinati all'adozione a figli per mezzo di Gesù Cristo, secondo il disegno della sua volontà, a lode della sua grazia gloriosa, con la quale ci ha benedetti nell'Amato.

Apocalisse 5:13 E ogni creatura che è nel cielo, e sulla terra, e sotto terra, e ciò che è nel mare, e tutto ciò che è in essi, udii dire: Benedizione, onore, gloria e il potere sia per Colui che siede sul trono e per l'Agnello nei secoli dei secoli.

Tutte le creature del Cielo, della Terra e del Mare rendono lode e onore a Dio e all'Agnello per l'eternità.

1. La gloria della lode di Dio

2. Le benedizioni eterne dell'adorazione insieme

1. Salmo 148:1-5 - Loda il Signore dai cieli

2. Apocalisse 4:8-11 - Lode a Colui che siede sul trono e alle quattro creature viventi

Apocalisse 5:14 E le quattro bestie dissero: Amen. E i ventiquattro anziani si prostrarono e adorarono colui che vive nei secoli dei secoli.

Questo passaggio di Apocalisse 5:14 rivela che le quattro bestie e i ventiquattro anziani si prostrarono e adorarono Dio che vive per sempre.

1. "Il culto dell'Onnipotente: come la nostra lode riflette la sua natura eterna"

2. "Il potere dell'unità: come lavorare insieme nell'adorazione migliora la nostra lode"

1. Salmo 103:17 - "Ma dall'eternità all'eternità l'amore del Signore è con quelli che lo temono, e la sua giustizia con i figli dei loro figli."

2. Ebrei 13:8 - “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

Apocalisse 6 è il sesto capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni dell'apertura dei sigilli sul rotolo. Questo capitolo si concentra sull'apertura dei primi sei sigilli, rivelando eventi che significano il giudizio di Dio e l'inizio degli eventi del tempo della fine.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Gesù che apre il primo sigillo, che libera un cavaliere su un cavallo bianco. Questo cavaliere rappresenta la conquista o la vittoria, forse simboleggiando la falsa pace o le forze ingannevoli all'opera nel mondo (Apocalisse 6:1-2). Il secondo sigillo rivela un cavaliere su un cavallo rosso, che rappresenta il conflitto e lo spargimento di sangue (Apocalisse 6:3-4). Il terzo sigillo introduce un cavallo nero con un cavaliere che tiene la bilancia, a significare scarsità e difficoltà economiche (Apocalisse 6:5-6). Il quarto sigillo rivela un cavallo pallido cavalcato dalla Morte stessa, accompagnato da Ade. Portano morte e distruzione su un quarto della terra attraverso

vari mezzi come la spada, la carestia, la pestilenza e le bestie selvagge (Apocalisse 6:7-8).

2° Paragrafo: In seguito a questi eventi, Gesù apre il quinto sigillo che rivela sotto un altare le anime che sono state martirizzate per la loro fede. Gridano a Dio per ottenere giustizia e ricevono vesti bianche mentre attendono ulteriore conferma (Apocalisse 6:9-11). Quando Gesù apre il sesto sigillo, si verifica un grande terremoto accompagnato da disturbi cosmici come il sole oscurato, la luna rosso sangue, le stelle cadenti: tutti segni che indicano eventi catastrofici (Apocalisse 6:12-14). Persone di ogni ceto sociale cercano rifugio nella paura pur riconoscendo che questi eventi segnalano il giudizio di Dio su di loro (Apocalisse 6:15-17).

3° Paragrafo: Il capitolo sei mette in moto una serie di eventi associati al giudizio di Dio sull'umanità durante la fine dei tempi. L'apertura dei sigilli rivela una progressione di eventi, tra cui falsa pace, conflitti, difficoltà economiche, morte e distruzione, persecuzione dei credenti e disordini cosmici. Questi eventi servono come avvertimenti e indicatori che la fine si sta avvicinando. Il capitolo evidenzia sia la severità del giudizio di Dio su un mondo impenitente sia la fedele perseveranza di coloro che hanno sofferto per la loro fede.

In sintesi, il capitolo sei dell'Apocalisse svela l'apertura dei primi sei sigilli sul rotolo tenuto da Gesù. Ogni sigillo rappresenta diversi aspetti del giudizio di Dio sull'umanità durante la fine dei tempi: falsa pace, conflitto, difficoltà economiche, morte e distruzione, persecuzione dei credenti e disordini cosmici. Questi eventi fungono da avvertimenti e precursori di eventi più significativi a venire. Il capitolo sottolinea sia il giudizio divino su un mondo ribelle sia la perseveranza dei credenti fedeli nelle prove.

Apocalisse 6:1 E vidi quando l'Agnello aprì uno dei sigilli, e udii, come se fosse un rumore di tuono, una delle quattro bestie che diceva: Vieni e vedi.

Giovanni vede un Agnello aprire uno dei sigilli e sente un rumore come di tuono, seguito da una delle quattro bestie che lo invitano ad andare a vedere.

1: Possiamo confidare che Dio ci rivelerà la Sua verità al momento giusto.

2: Possiamo avere fiducia nella potenza e nella bontà di Dio, anche quando non capiamo cosa sta succedendo.

1: Isaia 55,8-9 «Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dichiara il Signore. "Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri".

2: Geremia 33:3 “Invocami e io ti risponderò e ti annuncerò cose grandi e imperscrutabili che non conosci”.

Apocalisse 6:2 E vidi, ed ecco un cavallo bianco; e colui che lo cavalcava aveva un arco; e gli fu data una corona: ed egli uscì vincendo, e per vincere.

Il cavaliere del cavallo bianco aveva un arco e una corona e uscì vincitore.

1: Il potere del conquistatore incoronato

2: Conquistare con l'arco

1: Salmo 45:4-5 “E nella tua maestà cavalca prosperamente a causa della verità, della mansuetudine e della giustizia; e la tua destra ti insegnerà cose terribili. Le tue frecce sono acute nel cuore dei nemici del re; per cui il popolo cade sotto di te”.

2: Isaia 41:2 “Chi ha suscitato il giusto dall'oriente, lo ha chiamato ai suoi piedi, ha dato le nazioni davanti a lui, e lo ha fatto dominare sui re? li diede come polvere alla sua spada, e come stoppia al suo arco”.

Apocalisse 6:3 E quando ebbe aperto il secondo sigillo, udii la seconda bestia dire: Vieni e vedi.

Il secondo sigillo dell'Apocalisse viene aperto e una seconda bestia invita le persone a venire a vedere.

1: Dio ci chiama ad aprire i nostri cuori a Lui e ad essere coraggiosi di fronte alle avversità.

2: Siamo chiamati ad essere testimoni di ciò che Dio ha fatto nella nostra vita e a condividere la Sua storia con gli altri.

1: Isaia 43:1-3 - "Non temere, perché io ti ho redento; ti ho chiamato per nome; tu sei mio. Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi , non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti bruceranno».

2: Romani 8:31-39 - "Che diremo dunque riguardo a queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi

tutti, come non ci donerà egli stesso ogni cosa insieme a lui? Chi accuserà coloro che Dio ha scelto? È Dio che giustifica. Chi è allora che condanna? Nessuno. Cristo Gesù che morto, anzi, risorto alla vita, è alla destra di Dio e intercede anche per noi».

Apocalisse 6:4 E uscì un altro cavallo che era rosso; e a colui che lo cavalcava fu dato il potere di togliere la pace dalla terra e di uccidersi a vicenda; e gli fu data una grande spada.

Il quarto cavaliere dell'Apocalisse portava con sé una grande spada che veniva usata per togliere la pace dalla terra e per indurre le persone ad uccidersi a vicenda.

1. Il pericolo del conflitto: comprendere l'impatto della guerra e del conflitto sulle nostre vite

2. La Spada della Giustizia: come possiamo portare pace e giustizia nel mondo

1. Giacomo 4:1 - Cosa causa litigi e cosa causa litigi tra voi? Non è questo, che le tue passioni sono in guerra dentro di te?

2. Romani 12:18 - Se possibile, per quanto dipende da te, vivi in pace con tutti.

Apocalisse 6:5 E quando ebbe aperto il terzo sigillo, udii la terza bestia dire: Vieni e vedi. E vidi, ed ecco un cavallo nero; e colui che sedeva su di lui aveva in mano una bilancia.

Giovanni sentì una terza bestia ordinargli di aprire il terzo sigillo, e quando lo fece vide un cavallo nero con un cavaliere che portava una coppia di bilance.

1. Vivere in equilibrio: come trovare un sano equilibrio nella vita.

2. Il Grande Sigillo: L'importanza del sigillo del libro dell'Apocalisse.

1. Colossesi 3:15-17 - "E regni nei vostri cuori la pace di Dio, alla quale anche voi siete stati chiamati in un solo corpo, e siate grati. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente con ogni sapienza, insegnando e ammonitevi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia di cuore al Signore. E qualunque cosa facciate in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

2. Proverbi 16:11 - "La bilancia giusta appartiene al Signore; tutti i pesi della borsa sono

opera sua."

Apocalisse 6:6 E udii una voce in mezzo alle quattro bestie dire: Una misura di grano per un denaro e tre misure d'orzo per un denaro; e bada di non danneggiare l'olio e il vino.

La voce in mezzo alle quattro bestie avvertì di non danneggiare l'olio e il vino.

1. La potenza della Parola di Dio

2. Il significato dell'olio e del vino nella Bibbia

1. Genesi 27:28 (E possa Dio darti rugiada del cielo, grassezza della terra e abbondanza di grano e vino).

2. Salmo 104:15 (E vino che rallegra il cuore dell'uomo, e olio che fa risplendere il suo volto, e pane che rafforza il cuore dell'uomo).

Apocalisse 6:7 E quando ebbe aperto il quarto sigillo, udii la voce della quarta bestia dire: Vieni e vedi.

Il quarto sigillo del libro dell'Apocalisse viene aperto e una quarta bestia parla, invitando il lettore a testimoniare ciò che deve essere visto.

1. Il potere della rivelazione: esplorare i segni e le meraviglie del quarto sigillo

2. La chiamata a testimoniare: ascoltare l'invito della quarta bestia

1. Isaia 25:9-10 - E in quel giorno si dirà: Ecco, questo è il nostro Dio; lo abbiamo aspettato ed egli ci salverà: questo è il Signore; lo abbiamo aspettato, saremo lieti e esulteremo per la sua salvezza.

10 Poiché su questo monte riposerà la mano dell'Eterno, e Moab sarà calpestato sotto di lui, come si pigia la paglia nel letamaio.

2. Ebrei 11:1 - Ora la fede è la sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono.

Apocalisse 6:8 E guardai, ed ecco un cavallo pallido; e il nome di colui che lo cavalcava era Morte, e l'Inferno lo seguiva. E fu dato loro potere sulla quarta parte della terra, per uccidere con la spada, con la fame, con la morte e con le bestie della terra.

Alla morte, all'inferno e alle bestie della terra fu dato il potere di uccidere una quarta parte della terra.

1. Il bisogno di fede in un mondo insondabile

2. Rimanere saldi di fronte alla paura

1. Matteo 10:28 (E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può distruggere e l'anima e il corpo nell'inferno.)

2. Isaia 41:10 (Non temere; poiché io sono con te: non sgomentarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la mano destra del la mia giustizia.)

Apocalisse 6:9 E quando ebbe aperto il quinto sigillo, vidi sotto l'altare le anime di coloro che erano stati uccisi a causa della parola di Dio e della testimonianza che rendevano:

Il Quinto Sigillo rivela le anime di coloro che furono uccisi per la loro fede in Dio.

1. Il potere della fede: restare saldi di fronte alla persecuzione

2. La testimonianza dei martiri: come possiamo vivere con coraggio per Cristo

1. Atti 7:54-60 - Martirio di Stefano

2. Ebrei 11:35-38 - La fede degli antichi martiri

Apocalisse 6:10 E gridarono a gran voce, dicendo: Fino a quando, Signore santo e verace, non giudicherai e non vendicherai il nostro sangue sopra quelli che abitano sulla terra?

Persone che gridano a Dio chiedendo la Sua giustizia e vendetta su coloro che hanno fatto loro del male.

1. "Il grido dei giusti: cercare giustizia e vendetta nei tempi di Dio"

2. "Il giusto giudizio di Dio: confidare nei suoi tempi per la giustizia"

1. Isaia 30:18 - "Per questo il SIGNORE aspetta per avervi benevolenza, e perciò si esalta per mostrarvi misericordia. Poiché il SIGNORE è un Dio giusto; beati tutti quelli che sperano in lui."

2. Salmo 37:34 - "Aspetta l'Eterno e osserva la sua via, ed egli ti esalterà per ereditare la terra; guarderai quando i malvagi saranno sterminati."

Apocalisse 6:11 E a ciascuno di loro furono date delle vesti bianche; e fu detto loro che si riposassero ancora per un po' di tempo, finché anche i loro conservi e i loro fratelli, che sarebbero stati uccisi come loro, non fossero stati saziati.

Alle anime di coloro che furono martirizzati per la loro fede furono date vesti bianche e fu detto loro di riposare finché anche i loro fratelli e sorelle che avrebbero subito la stessa sorte non fossero stati martirizzati.

1. La perseveranza dei santi: come i fedeli martiri incoraggiano la Chiesa a rimanere salda nella fede

2. Fedeltà infinita: un esame dell'incrollabile devozione dei santi anche di fronte alla morte

1. Ebrei 11:35-38 - "Le donne riebbero i loro morti e risuscitarono la vita. Altre furono torturate e rifiutarono di essere liberate, affinché potessero ottenere una migliore risurrezione. Alcune affrontarono scherni e fustigazioni, e persino catene e prigionia Furono uccisi mediante lapidazione, furono segati in due, furono uccisi di spada, andavano in giro coperti di pelli di pecora e di capra, poveri, perseguitati e maltrattati, il mondo non era degno di loro, erravano per deserti e montagne. , e nelle caverne e nelle buche del terreno."

2. Atti 5:41-42 - "Gli apostoli uscirono dal Sinedrio, rallegrandosi perché erano stati ritenuti degni di subire ignominia per il Nome. Giorno dopo giorno, nei cortili del tempio e di casa in casa, non cessavano di insegnare e di annunciare la buona notizia che Gesù è il Messia."

Apocalisse 6:12 E vidi quando egli aprì il sesto sigillo, ed ecco ci fu un gran terremoto; e il sole divenne nero come un sacco di crine, e la luna divenne come sangue;

Il sesto sigillo dell'Apocalisse viene aperto e si verifica un grande terremoto, che trasforma il sole e la luna rispettivamente in nero e rosso.

1. Il giorno del Signore: i segni della sua venuta

2. La potenza di Dio: sperimentare la sua gloria

1. Matteo 24:7-8 - "Poiché si solleverà nazione contro nazione, e regno contro regno; e vi saranno carestie, pestilenze e terremoti, in diversi luoghi. Tutto questo è il principio dei dolori."

2. Isaia 13:10 - "Poiché le stelle del cielo e le loro costellazioni non brilleranno più; il sole si oscurerà nel suo sorgere, e la luna non farà più risplendere la sua luce."

Apocalisse 6:13 E le stelle del cielo caddero sulla terra, come un fico che lascia cadere i suoi fichi immaturi quando è scosso da un forte vento.

Le stelle del cielo cadono sulla terra come un fico scosso da un forte vento che perde i suoi frutti.

1. "La grande potenza di Dio e la sua sovranità"

2. "L'inarrestabile forza del vento"

1. Salmo 147:4 - Determina il numero delle stelle e le chiama ciascuna per nome.

2. Matteo 7,24-27 - Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.

Apocalisse 6:14 E il cielo si ritirò come un rotolo quando si arrotola; e ogni montagna e ogni isola furono spostate dai loro luoghi.

Il cielo se ne andò come segno del giudizio imminente.

1: Il giudizio imminente - Apocalisse 6:14

2: I segni del giudizio - Apocalisse 6:14

1: Isaia 34:4 - “Tutto l'esercito del cielo marcirà e i cieli si arrotoleranno come un rotolo. Tutto il loro esercito cadrà come le foglie della vite, come le foglie del fico».

2: Ebrei 12:26-27 - "Allora la sua voce scosse la terra, ma ora ha promesso: "Ancora una volta farò tremare non solo la terra, ma anche il cielo". Questa frase “Ancora una volta” indica la rimozione delle cose scosse, cioè delle cose fatte, affinché rimangano quelle che non possono essere scosse”.

Apocalisse 6:15 E i re della terra, i grandi, i ricchi, i capitani in capo, gli uomini potenti, e ogni schiavo e ogni uomo libero, si nascondevano nelle spelonche e nelle rocce del le montagne;

Persone di tutte le classi e status, inclusi re, grandi uomini, uomini ricchi, capitani e sia schiavi che uomini liberi, si nascondevano nelle caverne e sulle montagne per paura degli eventi descritti in Apocalisse 6.

1. "Il giorno del Signore: un tempo di paura e stupore"

2. "La ricchezza delle nazioni: disuguaglianza in tempi di crisi"

1. Luca 12:15 - "Ed egli disse loro: State attenti e guardatevi dalla cupidigia, perché la vita di un uomo non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede."

2. Isaia 2:19-22 - "Ed essi entreranno nelle cavità delle rocce e nelle caverne della terra, per il timore del Signore e per la gloria della sua maestà, quando egli si alzerà per scuotere terribilmente le terra. In quel giorno l'uomo getterà alle talpe e ai pipistrelli i suoi idoli d'argento e i suoi idoli d'oro, che ciascuno si era fatto per adorarli, perché andassero nelle fenditure delle rocce e nei fiumi. cime delle rocce frastagliate, per il timore del Signore e per la gloria della sua maestà, quando si alzerà per scuotere terribilmente la terra".

Apocalisse 6:16 E disse ai monti e alle rocce: Cadete su di noi e nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello.

I popoli della terra si rannicchiano per paura dell'ira dell'Agnello.

1: Dobbiamo rivolgerci a Dio con pentimento e confidare in Lui per la salvezza dalla Sua ira.

2: Non dovremmo temere l'Agnello, ma piuttosto riconoscere la Sua potenza e il Suo amore.

1: Giovanni 3:16 - Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

2: Romani 10:9 - Se dichiari con la tua bocca: "Gesù è il Signore" e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Apocalisse 6:17 Poiché il gran giorno della sua ira è giunto; e chi potrà resistere?

L'ira di Dio sta arrivando e nessuno potrà restare in piedi.

1. "Il giorno del Signore: cosa significa?"

2. "Il momento della resa dei conti: cosa farai quando Dio verrà?"

1. Isaia 2:12-17 – Il giorno del Signore è un tempo di resa dei conti e di giudizio.

2. Gioele 3:14-16 – Le nazioni affronteranno il giudizio e Dio salverà il suo popolo.

Apocalisse 7 è il settimo capitolo del libro dell'Apocalisse e prevede una pausa nella sequenza dei giudizi dei sigilli. Questo capitolo si concentra su due gruppi: il suggellamento di 144.000 appartenenti alle dodici tribù di Israele e una grande moltitudine proveniente da ogni nazione.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni che vede quattro angeli in piedi agli angoli della terra, che trattengono i venti per prevenire qualsiasi danno finché i servitori di Dio non saranno suggellati (Apocalisse 7:1-3). Un altro angelo ascende da est, portando il sigillo del Dio vivente. Egli ordina a questi quattro angeli di suggellare sulla fronte 144.000 servitori di ogni tribù d'Israele (Apocalisse 7:4-8). Questi individui sigillati rappresentano un gruppo protetto e scelto che servirà Dio durante la fine dei tempi.

2° paragrafo: Dopo aver assistito a questo processo di suggellamento, Giovanni vede una vasta moltitudine che nessuno può contare davanti al trono di Dio. Sono vestiti con vesti bianche e tengono rami di palma, a significare vittoria e trionfo (Apocalisse 7:9-10). Questa grande moltitudine è composta da persone di ogni nazione, tribù, popolo e lingua che sono uscite da una grande tribolazione. Hanno lavato le loro vesti nel sangue di Gesù

e Lo adorano giorno e notte (Apocalisse 7:13-15).

3° Paragrafo: Il capitolo si conclude con la spiegazione che questi individui che escono da una grande tribolazione saranno protetti da Dio stesso. Non avranno più fame né sete perché Egli li guiderà alle sorgenti d'acqua viva. Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi (Apocalisse 7:16-17). Questa rappresentazione ritrae uno stato futuro in cui i credenti sperimentano il massimo conforto e ristoro alla presenza di Dio.

In sintesi, il capitolo sette dell'Apocalisse presenta due gruppi distinti – i 144.000 servitori sigillati provenienti da Israele e una vasta moltitudine proveniente da tutte le nazioni – che svolgono un ruolo significativo durante la fine dei tempi. Il suggellamento dei 144.000 indica il loro status prescelto e la loro protezione mentre servono Dio. La grande moltitudine rappresenta credenti di ogni provenienza che sono emersi vittoriosi dalla tribolazione, dopo aver lavato le loro vesti nel sangue di Gesù. Godono dell'adorazione eterna e del conforto alla presenza di Dio, dove Egli provvede ai loro bisogni e asciuga ogni lacrima. Questo capitolo sottolinea la fedeltà di Dio verso il Suo popolo e l'inclusività del Suo piano di salvezza che comprende individui di ogni nazione e provenienza.

Apocalisse 7:1 E dopo queste cose vidi quattro angeli in piedi ai quattro angoli della terra, che trattenevano i quattro venti della terra, affinché il vento non soffiasse sulla terra, né sul mare, né su alcun albero.

Quattro angeli stanno ai quattro angoli della terra e trattengono i venti della terra in modo che nulla sulla terra, sul mare o sugli alberi venga danneggiato.

1. Il potere degli angeli: riflettere sulla forza dei messaggeri di Dio

2. La protezione di Dio: Dio preserva e si prende cura del suo popolo

1. Salmo 91:4 - Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà sarà il tuo scudo e il tuo baluardo.

2. Isaia 43:2 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e quando attraverserai i fiumi, non ti travolgeranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato; le fiamme non ti daranno fuoco.

Apocalisse 7:2 E vidi un altro angelo ascendere dall'oriente, avente il sigillo del Dio vivente; e gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato dato di danneggiare la terra e il mare:

Si vede un angelo ascendere da est con il sigillo di Dio, comandando ad altri quattro angeli di danneggiare la terra e il mare.

1. Il potere della presenza di Dio

2. La sovranità della volontà di Dio

1. Isaia 11:3-5, "Egli giudicherà fra le nazioni e rimprovererà molti popoli; ed essi trasformeranno le loro spade in vomeri, e le loro lance in falci; una nazione non alzerà la spada contro un'altra nazione, né imparano più la guerra. O casa di Giacobbe, venite e camminiamo nella luce del Signore, poiché tu hai spezzato il giogo del suo fardello, il bastone della sua spalla, la verga del suo oppressore, come in il giorno di Madian.

2. Matteo 5:5: "Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Apocalisse 7:3 dicendo: Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non avremo sigillato sulla fronte dei servi del nostro Dio.

I servi di Dio devono essere suggellati prima che si verifichi qualsiasi danno alla terra, al mare o agli alberi.

1. Il potere della protezione di Dio

2. La preziosità del popolo di Dio

1. Salmo 91:4 - Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà sarà il tuo scudo e il tuo baluardo.

2. Efesini 1:13-14 - E anche voi siete stati inclusi in Cristo quando avete ascoltato il messaggio di verità, il vangelo della vostra salvezza. Quando hai creduto, sei stato segnato in lui con un sigillo, lo Spirito Santo promesso.

Apocalisse 7:4 E udii il numero di coloro che erano stati sigillati: ed erano centoquarantaquattromila sigillati di tutte le tribù dei figli d'Israele.

Il numero di coloro che furono suggellati dalle dodici tribù d'Israele è di 144.000.

1. L'importanza di seguire la volontà di Dio

2. Le benedizioni dell'essere scelti da Dio

1. Matteo 22:14 - "Poiché molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti."

2. Geremia 31:33 - “Ma questo è il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dichiara il Signore: metterò la mia legge dentro di loro e la scriverò nei loro cuori. E io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo”.

Apocalisse 7:5 Della tribù di Giuda dodicimila segnati. Della tribù di Ruben furono segnati dodicimila. Della tribù di Gad furono segnati dodicimila.

Dodicimila persone furono suggellate da ciascuna delle tribù di Giuda, Ruben e Gad.

1. La fedeltà di Dio al suo popolo eletto, anche nei momenti di prova.

2. La necessità di continuare a servire e seguire Dio, anche di fronte alle difficoltà.

1. Romani 11:1-2 - "Chiedo allora: Dio ha rigettato il suo popolo? Assolutamente no! Anch'io sono israelita, discendente di Abramo, della tribù di Beniamino. Dio non ha rigettato il suo popolo, che egli preconosciuto."

2. Salmo 105:7-11 - "Egli è il Signore nostro Dio; i suoi giudizi sono su tutta la terra. Si ricorda per sempre della sua alleanza, della parola che aveva comandato per mille generazioni, dell'alleanza che fece con Abramo, del giuramento giurò a Isacco e lo confermò a Giacobbe come a un decreto, a Israele come a un patto eterno: «A te darò la terra di Canaan come tua eredità».

Apocalisse 7:6 Della tribù di Aser furono segnati dodicimila. Della tribù di Neftalim furono segnati dodicimila. Della tribù di Manasse furono segnati dodicimila.

Il libro dell'Apocalisse afferma che 12.000 delle tribù di Aser, Neftalim e Manasse furono sigillati.

1. La protezione di Dio: uno studio su Apocalisse 7:6

2. Il significato delle dodici tribù nell'Apocalisse

1. Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti né cose future, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Genesi 49:26 - Le benedizioni di tuo padre sono potenti oltre le benedizioni dei miei antenati, fino ai doni delle colline eterne. Possano essere sul capo di Giuseppe e sulla fronte di colui che fu separato dai suoi fratelli.

Apocalisse 7:7 Della tribù di Simeone furono segnati dodicimila. Della tribù di Levi furono segnati dodicimila. Della tribù di Issacar furono segnati dodicimila.

Le dodici tribù d'Israele furono suggellate in Apocalisse 7:7, con dodicimila per ciascuna tribù.

1. «L'unificazione del popolo di Dio»

2. "La benedizione degli eletti di Dio"

1. "Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna" Giovanni 3:16

2. «Ed egli disse loro: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo a tutta la creazione» Marco 16:15

Apocalisse 7:8 Della tribù di Zabulon furono segnati dodicimila. Della tribù di Giuseppe furono segnati dodicimila. Della tribù di Beniamino furono segnati dodicimila.

Le tribù d'Israele furono sigillate nel libro dell'Apocalisse.

1. La fedeltà di Dio alle sue promesse: un esame di Apocalisse 7:8

2. Il significato delle dodici tribù di Israele alla fine dei tempi

1. Genesi 49:22-26 - Le benedizioni delle dodici tribù d'Israele

2. Romani 11:26-27 – Il Liberatore d'Israele e la restaurazione di tutte le cose

Apocalisse 7:9 Dopo questo vidi, ed ecco, una grande moltitudine, che nessun uomo poteva contare, di tutte le nazioni e tribù e popoli e lingue, stava in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestita di vesti bianche e palme nelle mani;

Una moltitudine di persone provenienti da tutte le nazioni, tribù e lingue stanno davanti al trono e all'Agnello, vestite di vesti bianche e tenendo le palme.

1. L'innumerevole moltitudine: la promessa del Regno inclusivo di Dio

2. La veste bianca e le palme: segni della nostra salvezza

1. Isaia 25:6–9

2. Filippesi 2:5–11

Apocalisse 7:10 E gridò a gran voce, dicendo: Salvezza al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello.

Il popolo lodò Dio e l'Agnello per la loro salvezza.

1. Non dimenticare mai di rendere grazie e lode a Dio e all'Agnello.

2. Ringraziare per la salvezza che viene attraverso Dio e l'Agnello.

1. Salmo 107:1-2 - “Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore dura in eterno! Così dicano i riscattati dal Signore, che egli ha liberato dalla tribolazione».

2. Efesini 5:20 - "Rendendo grazie sempre e per ogni cosa a Dio Padre nel nome del Signore nostro Gesù Cristo".

Apocalisse 7:11 E tutti gli angeli stavano attorno al trono, agli anziani e alle quattro bestie, e si prostrarono con la faccia a terra davanti al trono, e adorarono Dio,

Gli angeli, gli anziani e le quattro bestie stavano alla presenza di Dio e si inchinarono davanti a lui in adorazione.

1. Prenditi del tempo per fermarti e adorare Dio.

2. L'importanza di adorare Dio con riverenza.

1. Salmo 95:6-7 - "Venite, inchiniamoci in adorazione, inginocchiamoci davanti al Signore, nostro Creatore, perché egli è il nostro Dio e noi siamo il popolo del suo pascolo, il gregge sotto la sua cura."

2. Filippesi 2:10-11 - "affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua riconosca che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre".

Apocalisse 7:12 Dicendo: Amen: Benedizione, gloria, sapienza, rendimento di grazie, onore, potenza e potenza siano per il nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen.

Il popolo di Dio si unisce per lodarlo e ringraziarlo per tutto il suo potere e la sua forza.

1: Rendere grazie a Dio: riconoscere la potenza del Signore

2: Celebrare la forza e la potenza di Dio: come possiamo mostrare la nostra gratitudine

1: Salmo 136,1-3 - “Ringraziate il Signore perché è buono, perché il suo amore dura in eterno. Rendete grazie al Dio degli dei, perché il suo amore è eterno. Rendete grazie al Signore dei signori, perché il suo amore è per sempre”.

2: Colossesi 3:15-17 - “E regni nei vostri cuori la pace di Cristo, alla quale infatti siete stati chiamati in un solo corpo. E sii grato. La parola di Cristo dimori in voi abbondantemente, insegnandovi e ammonindovi a vicenda con ogni sapienza, cantando salmi, inni e cantici spirituali, con gratitudine a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole o opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui”.

Apocalisse 7:13 E uno degli anziani rispose, dicendomi: Che sono questi che sono vestiti di vesti bianche? e da dove venivano?

Un anziano chiese da dove venissero le persone vestite di vesti bianche.

1. La potenza del provvedimento di Dio

2. Lo splendore del popolo di Dio

1. Isaia 61:10 - Mi rallegrerò grandemente nel Signore, l'anima mia gioirà nel mio Dio; poiché egli mi ha rivestito con le vesti della salvezza, mi ha ricoperto con il manto della giustizia.

2. Luca 15:22 - Ma il padre disse ai suoi servi: Portate qui la veste più bella e rivestitelo; e gli misero un anello al dito e dei calzari ai piedi.

Apocalisse 7:14 E gli dissi: Signore, tu lo sai. Ed egli mi disse: Questi sono coloro che sono venuti dalla grande tribolazione, e hanno lavato le loro vesti e le hanno rese bianche nel sangue dell'Agnello .

Questi sono coloro che hanno sperimentato la tribolazione ma sono stati redenti dal sangue di Gesù.

1. La potenza del sangue di Gesù: come ci redime dalla tribolazione

2. La grandezza della grazia di Dio: sperimentare la tribolazione ma essere redenti mediante il suo sangue

1. Isaia 1:18 - "Venite ora, discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, diventeranno come la lana."

2. Romani 5:8 - "Ma Dio mostra il suo amore per noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Apocalisse 7:15 Perciò stanno davanti al trono di Dio, e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e colui che siede sul trono dimorerà in mezzo a loro.

I santi di Dio sono alla presenza del Signore e Lo adorano giorno e notte nel Suo tempio. Dio abita in mezzo a loro.

1. La gioia dell'adorazione: sperimentare la presenza di Dio nella Sua casa

2. Una ricompensa eterna: servire il Signore giorno e notte nel Suo tempio

1. Isaia 6:1-7 – La visione del profeta Isaia del trono del Signore nel tempio.

2. Salmo 23:6 - Il Signore è il nostro pastore e noi dimoriamo nella Sua casa per sempre.

Apocalisse 7:16 Non avranno più fame, né più sete; né li colpirà il sole, né alcun calore.

I redenti del Signore non sperimenteranno mai più la fame, la sete, né il caldo.

1: La promessa di Dio di una vita abbondante

2: Vivere nel conforto della redenzione di Dio

1: Giovanni 6:35 "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame, e chi crede in me non avrà mai sete."

2: Isaia 49:10 "Non avranno fame né sete, né il caldo del deserto né il sole li colpiranno; perché Colui che ha compassione di loro li guiderà e li guiderà alle sorgenti d'acqua."

Apocalisse 7:17 Poiché l'Agnello che è in mezzo al trono li nutrirà e li condurrà alle fonti d'acqua viva; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.

Questo passaggio evidenzia la promessa di Dio di fornire al Suo popolo sostentamento e conforto eterni.

1: Il conforto dell'Agnello - Confidare nella protezione di Dio

2: Accogliere l'Acqua Viva - Sperimentare il Ristoro del Signore

1: Isaia 25:8 - Egli inghiottirà la morte nella vittoria; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.

2: Salmo 23:2 - Mi fa riposare su pascoli verdi; Mi conduce lungo acque tranquille.

Apocalisse 8 è l'ottavo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sull'apertura del settimo

sigillo, che porta al suono di sette trombe che portano vari giudizi sulla terra.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con il silenzio in cielo per circa mezz'ora dopo che Gesù ha aperto il settimo sigillo (Apocalisse 8:1). A sette angeli vengono poi date sette trombe e un altro angelo offre incenso insieme alle preghiere di tutti i santi davanti all'altare di Dio (Apocalisse 8:2-4). L'angelo prende l'incensiere, lo riempie del fuoco dell'altare e lo getta sulla terra, provocando tuoni, fulmini e un terremoto (Apocalisse 8:5).

2° paragrafo: Mentre ogni angelo suona la tromba del giudizio, si verificano una serie di eventi catastrofici. La prima tromba porta grandine e fuoco mescolati a sangue che distruggono la vegetazione sulla terra (Apocalisse 8:6-7). Con la seconda tromba, una grande montagna ardente viene gettata nel mare, causando la morte di un terzo delle creature marine e la distruzione delle navi (Apocalisse 8:8-9). La terza tromba vede una grande stella chiamata Assenzio cadere dal cielo e avvelenare una terza parte dei fiumi e delle sorgenti (Apocalisse 8:10-11).

3° Paragrafo: Continuando con ulteriori giudizi di tromba, come descritto nei versetti 12-13; dopo aver suonato le trombe. La quarta tromba oscura un terzo del sole, della luna e delle stelle, causando una diminuzione della luce durante il giorno e la notte (Apocalisse 8:12). Poi un'aquila vola in mezzo al cielo proclamando tre guai che verranno su coloro che abitano sulla terra a causa dei tre squilli di tromba ancora da suonare (Apocalisse 8:13).

In sintesi, il capitolo otto dell'Apocalisse descrive eventi significativi successivi all'apertura del settimo sigillo. Ai sette angeli vengono date sette trombe e ad ogni squillo di tromba viene scatenato un nuovo giudizio sulla terra. Questi giudizi includono la distruzione della vegetazione, la devastazione dei mari, la contaminazione delle fonti d'acqua e i disturbi celesti. Il capitolo sottolinea la severità dei giudizi di Dio poiché provocano una devastazione diffusa e servono da avvertimento per coloro che vivono sulla terra. La proclamazione dell'aquila prefigura ulteriori guai che arriveranno nei capitoli successivi.

Apocalisse 8:1 E quando ebbe aperto il settimo sigillo, vi fu silenzio nel cielo per circa mezz'ora.

Il settimo sigillo fu aperto e seguì mezz'ora di silenzio in cielo.

1. Come apprezzare il silenzio nella nostra vita

2. Il potere del settimo sigillo

1. Salmo 46:10 - Stai fermo e sappi che io sono Dio.

2. Ecclesiaste 3:1-8 - C'è un tempo per ogni cosa e una stagione per ogni attività sotto i cieli.

Apocalisse 8:2 E vidi i sette angeli che stavano davanti a Dio; e furono date loro sette trombe.

A sette angeli vengono date sette trombe davanti a Dio.

1. Il potere del sette: comprendere il significato del numero 7 nella Bibbia

2. Il Grande Giorno di Dio: il significato delle sette trombe in Apocalisse 8

1. Genesi 7:4 - Poiché tra sette giorni pioverà sulla terra.

2. Numeri 14:34 - Dopo il numero dei giorni in cui avete esplorato il paese, quaranta giorni, ogni giorno per un anno, porterete le vostre iniquità, anche quarant'anni.

Apocalisse 8:3 E un altro angelo venne e si fermò presso l'altare, avendo un turibolo d'oro; e gli fu dato molto incenso, affinché lo offrisse con le preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che era davanti al trono.

Un angelo venne e si fermò presso l'altare con un turibolo d'oro, e gli fu dato molto incenso da offrire con le preghiere di tutti i santi davanti al trono.

1. Il potere della preghiera: come pregare Dio può portare a miracoli

2. L'importanza della fede: come avere fede può portare alla benedizione

1. Giacomo 5:16 - "Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. La preghiera della persona giusta è potente ed efficace."

2. Romani 10:17 - "Quindi la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Cristo."

Apocalisse 8:4 E il fumo dell'incenso, che veniva insieme alle preghiere dei santi, salì davanti a Dio dalla mano dell'angelo.

Le preghiere dei santi salgono davanti a Dio.

1: Dobbiamo offrire le nostre preghiere a Dio con fiducia, sapendo che Egli ci ascolta.

2: Mentre preghiamo, ricordiamoci che le nostre preghiere sono un dolce profumo per Dio.

1: Filippesi 4:6-7 ? □ Non preoccupatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere a Dio le vostre richieste con la preghiera, la supplica e il ringraziamento. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.??

2: Salmo 66:17-19 ? □ gli ho gridato con la bocca e sulla mia lingua c'era lode. Se avessi custodito l'iniquità nel mio cuore, il Signore non mi avrebbe ascoltato. Ma veramente Dio ha ascoltato; ha ascoltato la voce della mia preghiera.??

Apocalisse 8:5 E l'angelo prese l'incensiere, lo riempì del fuoco dell'altare e lo gettò sulla terra: e vi furono voci, tuoni, lampi e un terremoto.

Un angelo riempì un turibolo con il fuoco dell'altare e lo gettò sulla terra, provocando forti voci, tuoni, lampi e un terremoto.

1. "Il potere del Signore: come il fuoco di Dio può creare un impatto enorme"

2. "La benedizione del fuoco di Dio: come il fuoco del Signore porta forza e protezione"

1. Esodo 19:16-19 - Il Signore scese sul monte Sinai con fuoco e fumo e il popolo tremò di paura.

2. Salmo 29:3-9 - La voce del Signore è potente; la voce del Signore è piena di maestà. Il Signore siede sul trono sul diluvio; il Signore è sul trono come re per sempre.

Apocalisse 8:6 E i sette angeli che avevano le sette trombe si prepararono a suonare.

I sette angeli con le sette trombe si prepararono a suonare.

1. Abbracciare la chiamata di Dio: imparare ad ascoltare le trombe del cielo

2. Il significato delle sette trombe nell'Apocalisse

1. Isaia 27:13, ? □ E avverrà in quel giorno che suonerà la grande tromba e verranno quelli che erano pronti a perire nel paese d'Assiria e gli esuli nel paese d'Egitto e adoreranno il Signore nel santo monte a Gerusalemme.??

2. Apocalisse 11:15-19, ? □ e il settimo angelo suonò la tromba; e c'erano grandi voci nel cielo, che dicevano: I regni di questo mondo sono diventati i regni del nostro Signore e del suo Cristo; ed egli regnerà nei secoli dei secoli. E i ventiquattro anziani, che sedevano davanti a Dio sui loro seggi, si prostrarono con la faccia a terra e adorarono Dio, dicendo: Ti rendiamo grazie, o Signore Dio onnipotente, che sei, eri e vieni; perché hai preso in mano il tuo grande potere e hai regnato. E le nazioni erano adirate, ed è venuta la tua ira, ed è giunto il momento dei morti in cui dovresti essere giudicati e in cui dovresti dare la ricompensa ai tuoi servi, i profeti, ai santi e a coloro che temono il tuo nome, piccoli e fantastico; e dovresti distruggere coloro che distruggono la terra. E il tempio di Dio si aprì nel cielo e si vide nel suo tempio l'arca del suo testamento; e vi furono lampi, voci e tuoni, un terremoto e una forte grandine.

Apocalisse 8:7 Il primo angelo suonò la tromba, e ne seguirono grandine e fuoco mescolati con sangue, e furono scagliati sulla terra; e la terza parte degli alberi fu bruciata, e tutta l'erba verde fu bruciata.

Il primo angelo suonò, facendo sì che la terra fosse colpita da grandine, fuoco e sangue, con il risultato che un terzo degli alberi e tutta l'erba verde furono bruciati.

1. Le conseguenze del peccato e della ribellione contro Dio

2. La potenza di Dio nel giudizio

1. Isaia 9:19 - A causa dell'ira del Signore degli eserciti la terra è oscurata e il popolo sarà come preda del fuoco: nessuno risparmierà il suo fratello.

2. Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi, ma lasciate piuttosto posto all'ira: poiché sta scritto: La vendetta è mia; Io ricompenserò, dice il Signore.

Apocalisse 8:8 E il secondo angelo suonò la tromba, e come se una grande montagna ardente fu gettata nel mare; e la terza parte del mare divenne sangue;

Il secondo angelo suonò la tromba e una montagna in fiamme fu gettata nel mare, trasformando un terzo del mare in sangue.

1. Il potere di Dio: come il Signore usa i segni per mostrare la sua potenza

2. La sovranità di Dio: come il giudizio di Dio determina il cambiamento

1. Esodo 14:21-22 - E Mosè stese la mano sul mare; e l'Eterno fece ritirare il mare con un forte vento orientale per tutta quella notte, e rese il mare asciutto, e le acque si divisero.

2. Ezechiele 38:20 - Così che i pesci del mare e gli uccelli del cielo e le bestie della campagna e tutti i rettili che strisciano sulla terra e tutti gli uomini che sono sulla faccia della terra terra, tremerà davanti a me, e i monti saranno abbattuti, i luoghi scoscesi cadranno, e ogni muro cadrà al suolo.

Apocalisse 8:9 E la terza parte delle creature che erano nel mare, e avevano vita, morirono; e la terza parte delle navi fu distrutta.

Un terzo delle creature del mare e un terzo delle navi morirono.

1. La misericordia di Dio: anche in tempi di distruzione

2. L'importanza dell'amministrazione: prendersi cura della creazione di Dio

1. Ezechiele 33:11 - ? □ sì a loro, ? □ s vivo!??dichiara il Signore Dio, ? □ non prova piacere nella morte dell'empio, ma piuttosto che l'empio si allontani dalla sua via e viva.? sì €?

2. Salmo 8:6-8 - ? □ lo hai reso poco inferiore agli esseri celesti e lo hai coronato di gloria e di onore. Gli hai dato dominio sulle opere delle tue mani; tu hai messo ogni cosa sotto i suoi piedi, tutte le pecore, i buoi e anche le bestie della campagna».

Apocalisse 8:10 Poi il terzo angelo suonò la tromba, e cadde dal cielo una grande stella, ardente come una lampada, e cadde sulla terza parte dei fiumi e sulle sorgenti delle acque;

Un angelo suonò una terza tromba, che fece cadere sulla Terra una grande stella, ardente come una lampada e influenzando un terzo dei fiumi e delle sorgenti d'acqua.

1. Il potere di Dio: come il Signore può cambiare la nostra vita in un istante

2. L'importanza dell'acqua: una riflessione su Apocalisse 8:10

1. Geremia 2:13 - "Poiché il mio popolo ha commesso due mali: ha abbandonato me, la fonte d'acqua viva, e si è scavato cisterne, cisterne rotte, che non tengono l'acqua".

2. Ezechiele 47:1-5 - "Poi mi condusse di nuovo alla porta della casa; ed ecco, delle acque uscivano da sotto la soglia della casa verso est; poiché la facciata della casa era rivolta verso est, e le acque scendevano di sotto, dal lato destro della casa, al lato meridionale dell'altare...».

Apocalisse 8:11 E il nome della stella si chiama Assenzio; e la terza parte delle acque divenne assenzio; e molti uomini morirono a causa delle acque, perché erano diventate amare.

La terza parte delle acque divenne amara e causò la morte di molti uomini.

1: Il giudizio di Dio è severo e si avverte anche nell'acqua che beviamo.

2: L'importanza del pentimento prima che sia troppo tardi.

1: Deuteronomio 30:19 Io chiamo il cielo e la terra a testimoniare oggi contro di te, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione: scegli dunque la vita, affinché viva tu e la tua discendenza.

2: Geremia 2:13 Poiché il mio popolo ha commesso due mali; hanno abbandonato me, la fonte dell'acqua viva, e si sono scavati cisterne, cisterne rotte, che non tengono l'acqua.

Apocalisse 8:12 E il quarto angelo suonò la tromba, e la terza parte del sole fu colpita, e la terza parte della luna, e la terza parte delle stelle; così come la terza parte di loro fu oscurata, e il giorno non risplendeva per la terza parte, e così anche la notte.

Il quarto angelo suonò e fece sì che un terzo del sole, della luna e delle stelle venissero colpiti e oscurati.

1. Il potere e il giudizio di Dio - Apocalisse 8:12

2. L'impatto del giudizio di Dio - Apocalisse 8:12

1. Isaia 13:10 - Poiché le stelle del cielo e le loro costellazioni non brilleranno più; il sole si oscurerà nel suo sorgere e la luna non farà più risplendere la sua luce.

2. Matteo 24:29 - Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce e le stelle cadranno dal cielo.

Apocalisse 8:13 E vidi e udii un angelo che volava in mezzo al cielo, dicendo ad alta voce: Guai, guai, guai agli abitanti della terra, a causa delle altre voci della tromba dei tre angeli. , che devono ancora suonare!

Una voce forte di avvertimento viene rivolta agli abitanti della terra.

1: Presta attenzione all'avvertimento dell'angelo!

2: Ascolta e obbedisci alla voce del cielo!

1: Atti 10:15 - E la voce gli parlò di nuovo una seconda volta: Ciò che Dio ha purificato, non chiamarlo comune.

2: Giacomo 1:19-20 - Pertanto, fratelli miei diletti, che ogni uomo sia pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira: poiché l'ira dell'uomo non opera la giustizia di Dio.

Apocalisse 9 è il nono capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni sugli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sul suono della quinta e della sesta tromba, che generano terrificanti forze demoniache e intense guerre.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con il quinto angelo che suona la sua tromba, facendo cadere una stella dal cielo sulla terra. A questa stella viene data la chiave dell'abisso e lo apre, rilasciando fumo che oscura il sole e l'aria (Apocalisse 9:1-2). Da questo fumo emergono creature simili a locuste con potere come scorpioni, incaricate di non danneggiare coloro che sono stati suggellati da Dio ma di tormentare coloro che non hanno il Suo sigillo per cinque mesi (Apocalisse 9:3-6). Queste creature hanno un re su di loro chiamato Abaddon o Apollyon, che significa "distruttore" (Apocalisse 9:11).

2° paragrafo: Il sesto angelo suona la sua tromba, liberando quattro angeli legati presso il grande fiume Eufrate. Questi angeli comandano un esercito di duecento milioni di

cavalieri equipaggiati per la battaglia (Apocalisse 9:13-16). I cavalli hanno teste come leoni, fuoco, fumo e zolfo escono dalle loro bocche. Uccidono una terza parte dell'umanità attraverso fuoco, fumo e zolfo (Apocalisse 9:17-19). Nonostante sia testimone di tale distruzione, l'umanità non si pente della propria idolatria o malvagità.

3° paragrafo: in tutta la descrizione di questo capitolo di locuste demoniache e cavalieri distruttivi, si enfatizza il giudizio divino su coloro che rifiutano Dio. Il tormento inflitto da queste creature rappresenta l'angoscia spirituale vissuta da coloro che non sono suggellati da Dio, a simboleggiare la loro separazione dalla Sua protezione. Il massiccio esercito simboleggia una guerra implacabile che provoca perdite significative. Nonostante questi avvertimenti e calamità che si abbattono sull'umanità come parte del giudizio di Dio, non c'è pentimento o rivolgersi a Dio, il che sottolinea la durezza dei cuori umani.

In sintesi, il capitolo nove dell'Apocalisse descrive il suono della quinta e della sesta tromba, che scatenano forze terrificanti sulla terra. Le creature demoniache simili a locuste tormentano coloro che non hanno il sigillo di Dio, mentre un immenso esercito di cavalieri distruttivi porta morte e distruzione su vasta scala. Questi eventi servono come avvertimenti e giudizi su coloro che rifiutano Dio, evidenziando la loro angoscia spirituale e le conseguenze dei loro cuori impenitenti. Il capitolo sottolinea la severità del giudizio divino e la necessità che l'umanità si rivolga a Dio con pentimento.

Apocalisse 9:1 E il quinto angelo suonò la tromba, e vidi una stella cadere dal cielo sulla terra: e a lui fu data la chiave dell'abisso.

Il quinto angelo suonò la tromba e una stella cadde dal cielo sulla terra. A questa stella fu data la chiave dell'abisso.

1. Il potere del quinto angelo: esplorare il significato di Apocalisse 9:1

2. Sbloccare un significato più profondo: trovare la speranza nell'abisso senza fondo

1. Isaia 14:12-15 - Come sei caduto dal cielo, stella del mattino, figlio dell'aurora! Sei stato gettato a terra, tu che un tempo annientavi le nazioni!

2. Luca 8:31 - Pregarono ripetutamente Gesù di non ordinare loro di andare nell'Abisso.

Apocalisse 9:2 E aprì l'abisso; e dalla fossa salì un fumo, come il fumo di una grande fornace; e il sole e l'aria furono oscurati a causa del fumo della fossa.

Si aprì l'abisso, emettendo un fumo come di una grande fornace che oscurava il sole e l'aria.

1. Dio usa spesso situazioni difficili per realizzare la Sua volontà.

2. La potenza di Dio può essere vista anche nell'oscurità.

1. Isaia 60:2 - Poiché ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli; ma su di te si leva il Signore e la sua gloria appare su di te.

2. Genesi 1:2 – La terra era informe e vuota; e le tenebre erano sulla faccia dell'abisso. E lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.

Apocalisse 9:3 E dal fumo uscirono sulla terra delle locuste, alle quali fu dato un potere simile a quello che hanno gli scorpioni della terra.

Le locuste venivano inviate dal fumo alla terra, con potenza simile a quella degli scorpioni.

1. Come la potenza di Dio si manifesta anche attraverso le creature più piccole

2. L'importanza di imparare dalle creature della natura

1. Giobbe 39:20-22 - "Volerà forse il falco per la tua saggezza e spiegherà le ali verso sud? Si alzerà l'aquila al tuo comando e farà il nido in alto? Lei dimora e rimane sulla roccia , sulla rupe della roccia, e sul luogo forte".

2. Salmo 104:24-25 - "O SIGNORE, quanto sono molteplici le tue opere! le hai fatte tutte con saggezza: la terra è piena delle tue ricchezze. Così è questo mare grande e vasto, nel quale strisciano innumerevoli cose, bestie piccole e grandi".

Apocalisse 9:4 E fu loro comandato di non danneggiare l'erba della terra, né alcuna cosa verde, né alcun albero; ma solo quegli uomini che non hanno il sigillo di Dio sulla fronte.

Dio ha comandato di non danneggiare nessun essere vivente sulla terra, tranne quelli che non hanno il sigillo di Dio sulla fronte.

1. Il potere del sigillo di Dio: perché dovremmo proteggere e sostenere il sigillo del

Signore

2. La protezione delle cose terrene e la misericordia di Dio

1. Efesini 1:13-14 - In lui anche voi avete confidato, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza; nel quale anche voi, avendo creduto, siete stati sigillati con lo Spirito Santo della promessa.

2. Salmo 33:18-19 - Ecco, l'occhio del Signore è su quelli che lo temono, su quelli che sperano nella sua misericordia, per liberare la loro anima dalla morte e per mantenerli in vita durante la carestia.

Apocalisse 9:5 E fu loro dato di non ucciderli, ma di essere tormentati per cinque mesi; e il loro tormento era come il tormento dello scorpione quando colpisce un uomo.

Le persone vengono tormentate per cinque mesi, come se fossero punti da uno scorpione.

1. Il pungiglione del tormento: come sopportare la sofferenza per amore di Dio

2. La forza della perseveranza: trovare speranza nel dolore

1. Romani 8:18-39 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi.

2. 1 Pietro 4:12-19 - Carissimi, non stupitevi della prova ardente quando verrà su di voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano.

Apocalisse 9:6 E in quei giorni gli uomini cercheranno la morte, e non la troveranno; e desidereranno morire, e la morte fuggirà da loro.

Le persone cercheranno la morte ma non la troveranno; desidereranno morire ma la morte li eviterà.

1. L'irraggiungibilità della morte: uno studio su Apocalisse 9:6

2. La ricerca della pace: impara a trovarla nella vita, non nella morte

1. Giobbe 3:21-22: “Perché viene data la luce a chi è nella miseria, e la vita a chi ha l'animo amareggiato, che desidera la morte, ma essa non viene? e cercarlo più che cercare tesori nascosti”

2. Romani 8:38-39: “Infatti sono sicuro che né morte né vita, né angeli né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, sarà capace di separarci dall’amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore”.

Apocalisse 9:7 E l'aspetto delle locuste era simile a quello di cavalli pronti alla battaglia; e sulle loro teste c'erano come corone simili all'oro, e le loro facce erano come facce di uomini.

In Apocalisse 9:7, Giovanni descrive le locuste che hanno la forma di cavalli preparati per la battaglia, che indossano corone d'oro e con facce somiglianti a quelle degli uomini.

1. La chiamata alla guerra: come ci prepariamo alla battaglia

2. Le maschere che indossiamo: come il nostro esterno può differire dal nostro interno

1. Romani 12:2 - Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente.

2. Efesini 6:10-17 - Indossa l'armatura completa di Dio, in modo da poter prendere posizione contro i piani del diavolo.

Apocalisse 9:8 Ed avevano capelli come capelli di donne, e i loro denti erano come denti di leoni.

Il brano descrive un gruppo di persone con capelli come donne e denti come leoni.

1. Come la potenza di Dio può essere vista nelle caratteristiche uniche dell'umanità.

2. La forza e la dolcezza della fede.

1. Isaia 11:6 - Il lupo dimorerà con l'agnello, il leopardo si sdraierà con il capretto, il vitello, il leone e il vitello ingrassato insieme; e un bambino li guiderà.

2. Salmo 34:10 – I giovani leoni soffrono la miseria e la fame; ma a chi cerca il Signore non manca nulla di buono.

Apocalisse 9:9 Ed essi avevano delle corazze, come se fossero corazze di ferro; e il suono delle loro ali era come il rumore di carri trainati da molti cavalli che corrono alla battaglia.

Gli angeli in Apocalisse 9:9 sono descritti mentre indossano corazze di ferro e emettono il suono di molti cavalli e carri che corrono in battaglia.

1. Il potere degli angeli: come l'esercito celeste di Dio ci sostiene in battaglia

2. Rimanere saldi: seguire l'esempio della schiera celeste nei momenti difficili

1. Efesini 6:13-17 - Indossa l'armatura completa di Dio per resistere ai piani del diavolo.

2. Romani 8:35-39 – Niente può separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù.

Apocalisse 9:10 Ed avevano code simili a scorpioni, e avevano pungiglioni nelle loro code; e il loro potere era di ferire gli uomini per cinque mesi.

Il potere delle creature simili a scorpioni in Apocalisse 9:10 era quello di ferire le persone per cinque mesi.

1. Il potere del giudizio di Dio: lezioni da Apocalisse 9:10

2. Come prepararsi al giudizio di Dio: riflessioni da Apocalisse 9:10

1. Salmo 103:8-14 - Il Signore è misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore.

2. Isaia 30:18 - E perciò il Signore aspetterà per poter essere benevolo verso di voi, e perciò sarà esaltato per poter avere misericordia di voi: poiché il Signore è un Dio di giudizio: beati sono tutti loro che lo aspettano.

Apocalisse 9:11 Ed avevano un re sopra di loro, che è l'angelo dell'abisso, il cui nome in lingua ebraica è Abaddon, ma in lingua greca ha il suo nome Apollion.

L'angelo dell'abisso è conosciuto come Abaddon in lingua ebraica e Apollion in lingua greca.

1. "Il nostro re: Abaddon e Apollyon",

2. "Conoscere il tuo re: Abaddon e Apollion."

1. Isaia 28:15-18

2. Giacomo 1:2-4

Apocalisse 9:12 Un solo guaio è passato; ed ecco, verranno altri due guai in seguito.

L’ultimo libro della Bibbia, l’Apocalisse, afferma che un guaio è passato e altri due devono ancora arrivare.

1: L'amore di Dio resiste anche attraverso le difficoltà e le prove della vita.

2: Dobbiamo rimanere forti nella nostra fede e confidare nel piano di Dio per noi, non importa quanto possa essere difficile.

1: Romani 8:28: “E noi sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno”.

2: Salmo 18:2: “Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza e il mio liberatore, il mio Dio, la mia roccia in cui mi rifugio, il mio scudo e il corno della mia salvezza, la mia fortezza”.

Apocalisse 9:13 Poi il sesto angelo suonò la tromba e udii una voce dai quattro corni dell'altare d'oro che è davanti a Dio:

Il sesto angelo suona e si sente una voce dai quattro corni dell'altare d'oro davanti a Dio.

1. La voce di Dio che ci chiama al pentimento

2. Il potere del suono del sesto angelo

1. Isaia 1:18-20 - "Venite ora e discutiamo insieme, dice il Signore: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come cremisi, saranno come lana Se siete disposti e ubbidienti, mangerete i beni della terra; ma se rifiutate e vi ribellate, sarete divorati dalla spada, poiché la bocca del Signore ha parlato".

2. Ezechiele 33:11 - "Di' loro: Come io vivo, dice il Signore Dio, non ho alcun piacere nella morte del malvagio; ma che il malvagio si allontani dalla sua via e viva: voltatevi, allontanatevi dalla vostra vie malvagie; perché infatti morirete, o casa d'Israele?»

Apocalisse 9:14 Dicendo al sesto angelo che aveva la tromba: Sciogli i quattro angeli che sono legati nel gran fiume Eufrate.

Al sesto angelo fu ordinato di liberare quattro angeli che erano legati nel grande fiume Eufrate.

1. Il potere della fede: comprendere la forza della fiducia in Dio

2. Il potere dell'unità: apprezzare l'impatto del lavoro insieme

1. Atti 16:25-26 - E a mezzanotte Paolo e Sila pregarono e cantarono lodi a Dio; e i prigionieri li ascoltarono. E all'improvviso ci fu un gran terremoto, tanto che le fondamenta della prigione furono scosse; e subito tutte le porte si aprirono e le catene di ciascuno furono sciolte.

2. Matteo 18:20 - Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Apocalisse 9:15 E furono sciolti i quattro angeli, i quali erano stati preparati per un'ora, un giorno, un mese e un anno, per uccidere la terza parte degli uomini.

Quattro angeli sono pronti a uccidere un terzo dell'umanità.

1. Il potere di Dio: come Dio ha usato gli angeli per punire l'umanità

2. Lo scopo della sofferenza: comprendere il piano di Dio per l'umanità

1. Ezechiele 14:21 - "Poiché così dice il Signore Dio: Quanto più quando manderò i miei quattro crudeli giudizi su Gerusalemme, la spada, la carestia, le bestie nocive e la pestilenza, per sterminare da essa l'uomo?" e la bestia?

2. Romani 11:33-36 - "O profondità della ricchezza della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e le sue vie incomprensibili! Chi infatti ha conosciuto la mente del Signore? o chi è stato suo consigliere? O chi gli ha dato per primo, e gli sarà contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e a lui sono tutte le cose: a chi sia la gloria nei secoli. Amen."

Apocalisse 9:16 E il numero dell'esercito di cavalieri era di duecentomilamila; e ne udii il numero.

L'esercito dei cavalieri contava duecento milioni.

1. Il potere dell'esercito di Dio è vasto e illimitato.

2. Non dovremmo mai sottovalutare la forza dell'esercito di Dio.

1. Efesini 6:10-13 - Sii forte nel Signore e nella forza della sua potenza.

2. Isaia 59:19 - Quando il nemico verrà come una fiumana, lo Spirito del Signore alzerà uno stendardo contro di lui.

Apocalisse 9:17 E così vidi nella visione i cavalli e i loro cavalieri, che avevano corazze di fuoco, di giacinto e di zolfo; e le teste dei cavalli erano come teste di leoni; e dalle loro bocche usciva fuoco, fumo e zolfo.

Nella visione, i cavalli e i loro cavalieri furono visti con corazze di fuoco, giacinto e zolfo, e le teste dei cavalli erano come teste di leoni, dalle loro bocche uscivano fuoco, fumo e zolfo.

1. La forza dell'esercito di Dio

2. Il potere della Parola di Dio

1. Efesini 6:10-20 - L'armatura di Dio

2. Salmo 103:19-20 - La maestà e la potenza del Signore

Apocalisse 9:18 Da questi tre fu uccisa la terza parte degli uomini, dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalle loro bocche.

La terza parte dell'umanità fu uccisa da una combinazione di fuoco, fumo e zolfo.

1. Il potere del giudizio di Dio

2. Comprendere l'ira di Dio

1. Salmo 11:6 - Farà piovere carboni ardenti e zolfo sui malvagi, un vento ardente sarà la loro sorte.

2. Romani 2:5 - Ma a causa della tua ostinazione e del tuo cuore impenitente, stai accumulando ira contro te stesso per il giorno dell'ira di Dio, quando il suo giusto giudizio sarà rivelato.

Apocalisse 9:19 Poiché il loro potere è nella loro bocca e nelle loro code; poiché le loro code erano simili a serpenti e avevano delle teste, e con esse causavano danni.

Il potere delle creature descritte in Apocalisse 9:19 risiede nelle loro bocche e code, che sono come serpenti con teste, e sono in grado di causare danni.

1. "Cosa significa avere potere?"

2. "Il potere delle nostre parole"

1. Proverbi 18:21 - "La morte e la vita sono in potere della lingua, e coloro che l'amano ne mangeranno il frutto."

2. Giacomo 3:5-6 - "Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. Quanto è grande una foresta incendiata da un fuoco così piccolo! E la lingua è un fuoco, un mondo di ingiustizia ."

Apocalisse 9:20 E il resto degli uomini che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvidero tuttavia delle opere delle loro mani, per non adorare i diavoli e gli idoli d'oro, d'argento, di rame, di pietra e di legno: che non può vedere, né udire, né camminare:

Le persone sopravvissute alle piaghe rifiutarono di pentirsi e continuarono ad adorare falsi idoli.

1. Scoprire il potere del vero pentimento

2. Perché dovremmo rifiutare i falsi idoli

1. Isaia 44:9-20 – Descrive la stoltezza di adorare falsi idoli

2. Giovanni 4:23-24 – Spiega l'importanza di adorare Dio in spirito e verità

Apocalisse 9:21 Non si pentirono né dei loro omicidi, né delle loro stregonerie, né della loro fornicazione, né dei loro furti.

Questo versetto parla dei peccati impenitenti delle persone, inclusi l'omicidio, la stregoneria, l'immoralità e il furto.

1. Il pericolo del peccato impenitente - Un messaggio sulle conseguenze del continuare a peccare senza pentimento.

2. Il potere del pentimento - Un messaggio sull'importanza di allontanarsi dal peccato e avvicinarsi a Dio.

1. Proverbi 28:13 - Chi copre i suoi peccati non prospererà; ma chi li confessa e li abbandona otterrà misericordia.

2. 1 Giovanni 1:9 - Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni ingiustizia.

Apocalisse 10 è il decimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra su un potente angelo e un piccolo rotolo, evidenziando sia il giudizio che l'incarico divino.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni che vede un altro potente angelo discendere dal cielo, vestito con una nuvola e un arcobaleno sopra la sua testa. Il suo volto risplende come il sole e le sue gambe sono come colonne di fuoco (Apocalisse 10:1-2). Nella mano tiene un piccolo rotolo aperto. L'angelo pone il piede destro sul mare e il piede sinistro

sulla terra, a simboleggiare l'autorità su tutta la creazione (Apocalisse 10:2-3). Quindi emette sette tuoni ma ordina a Giovanni di non scrivere ciò che hanno detto (Apocalisse 10:4).

2° Paragrafo: Continuando nel versetto 5, l'angelo alza la mano destra al cielo e giura per Colui che vive per sempre che non ci saranno più ritardi nel piano di giudizio di Dio (Apocalisse 10:5-6). L'angelo dichiara che quando suonerà la settima tromba, il mistero di Dio si compirà così come lo ha proclamato ai Suoi servi: i profeti (Apocalisse 10:7). A Giovanni viene quindi detto di prendere il piccolo rotolo dalla mano dell'angelo e di mangiarlo. Ha un sapore dolce in bocca ma diventa amaro nel suo stomaco (Apocalisse 10:8-11).

3° paragrafo: questo capitolo evidenzia sia l'autorità divina che l'incarico. L'apparizione del potente angelo significa potere celeste su tutta la creazione. Il suo possesso di un rotolo aperto rappresenta gli scopi o le profezie rivelate di Dio. Tuttavia, alcuni aspetti rimangono nascosti attraverso le parole non registrate dei Sette Tuoni. Il giuramento dell'angelo sottolinea che il tempo non sarà più ritardato; Il disegno ultimo di Dio raggiungerà il suo compimento mediante il suono della settima tromba. L'esperienza di Giovanni nel mangiare il rotolo simboleggia la sua assimilazione e proclamazione del messaggio di Dio, che inizialmente porta dolcezza ma poi diventa amaro, a significare la natura stimolante e sobria del suo contenuto.

In sintesi, il capitolo dieci dell'Apocalisse introduce un potente angelo che tiene in mano un piccolo rotolo aperto. L' apparizione dell'angelo significa autorità divina e potere sulla creazione. Il suo giuramento sottolinea che il piano di giudizio di Dio non sarà più ritardato e il suo mistero si compirà secondo le rivelazioni profetiche. La partecipazione di Giovanni al consumo del rotolo simboleggia il suo incarico di proclamare il messaggio di Dio, che porta sia la dolcezza iniziale che la successiva amarezza. Questo capitolo sottolinea l'autorità divina, l'adempimento dei propositi di Dio e la responsabilità affidata a Giovanni come messaggero della parola di Dio.

Apocalisse 10:1 E vidi un altro angelo potente scendere dal cielo, vestito di nuvola; e un arcobaleno era sul suo capo, e il suo volto era come se fosse il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco.

Il brano descrive un angelo che scende dal cielo con un arcobaleno sulla testa, un volto come il sole e piedi come colonne di fuoco.

1. Lo splendore e la maestà di Dio: il ruolo degli angeli in cielo

2. La promessa degli arcobaleni: come Dio suggella la sua alleanza con noi

1. Ezechiele 1:26-28

2. Isaia 6:1-3

Apocalisse 10:2 Egli aveva in mano un piccolo libro aperto e posò il piede destro sul mare e il piede sinistro sulla terra,

Una figura con un libricino in mano ha un piede sul mare e l'altro sulla terra.

1. Il potere della Parola di Dio: come unisce il cielo e la terra

2. L'importanza di proclamare la Parola di Dio alle Nazioni

1. Isaia 11:9 Non si farà né danno né danno su tutto il mio monte santo, perché la terra sarà piena della conoscenza dell'Eterno, come le acque ricoprono il mare.

2. Matteo 28:19-20 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen.

Apocalisse 10:3 E gridò a gran voce, come quando un leone rugge; e quando ebbe gridato, sette tuoni fecero sentire le loro voci.

L'angelo gridò con la voce forte di un leone e in risposta risposero sette tuoni.

1: La forza del nostro Dio - Apocalisse 10:3 mostra che il nostro Dio è potente e potente, con una voce che è più forte del ruggito di un leone.

2: Seguire il ruggito di Dio - Apocalisse 10:3 ci chiama ad ascoltare la voce di Dio e ad ascoltare la chiamata del Suo fragoroso ruggito.

1: Isaia 40:10-11 - "Ecco, il Signore Dio viene con potenza, e il suo braccio governa su di lui; ecco, la sua ricompensa è con lui, e la sua ricompensa davanti a lui. Egli pascerà il suo gregge come un pastore; raccoglierà gli agnelli tra le sue braccia, li porterà sul seno e condurrà dolcemente quelle che hanno piccoli».

2: Salmo 29:3-4 - "La voce dell'Eterno è sulle acque; il Dio della gloria tuona, l'Eterno, su

molte acque. La voce dell'Eterno è potente; la voce dell'Eterno è piena di maestà ."

Apocalisse 10:4 E quando i sette tuoni ebbero fatto sentire la loro voce, stavo per scrivere; e udii una voce dal cielo che mi diceva: Sigilla le cose che hanno detto i sette tuoni e non scriverle.

Giovanni sentì parlare i sette tuoni, ma gli fu detto di non scrivere ciò che dicevano.

1. Il potere della voce di Dio: ascoltare Dio in modi insoliti

2. Il mistero dei sette tuoni: comprendere la volontà di Dio nei momenti difficili

1. Isaia 40:8 - "L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre."

2. Matteo 7:24-27 - “Chiunque dunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà simile a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia. E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non crollò, perché era fondata sulla roccia».

Apocalisse 10:5 E l'angelo che vidi ritto sul mare e sulla terra alzò la mano al cielo,

L'angelo di Dio alzò la mano al cielo.

1: Dio è sempre lì per guidarci e proteggerci. Non importa dove siamo, Dio è sempre presente.

2: Anche nei momenti difficili, possiamo essere confortati sapendo che Dio è con noi in ogni passo del cammino.

1: Salmo 121,1-2 “Alzo gli occhi verso i monti: da dove viene il mio aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore, il Creatore del cielo e della terra”.

2: Isaia 41:10 “Quindi non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio. ti rafforzerò e ti aiuterò; Ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Apocalisse 10:6 E giurò per colui che vive nei secoli dei secoli, e che creò il cielo e le cose che sono in esso, e la terra e le cose che sono in esso, e il mare e le cose che sono in

esso, che là non dovrebbe essere più il tempo:

Il tempo prima o poi finirà e tutto dovrà essere pronto per quel giorno.

1: Preparatevi ora per la fine dei tempi

2: Non ritardare: abbi il cuore pronto per la fine dei tempi

1: Matteo 24:36-44 - Nessuno sa quando arriverà la fine dei tempi, quindi sii pronto.

2: Ecclesiaste 3:1-8 - C'è un tempo per ogni cosa, e ora è il momento di essere pronti per la fine.

Apocalisse 10:7 Ma nei giorni della voce del settimo angelo, quando comincerà a suonare, il mistero di Dio sarà compiuto, come egli ha annunziato ai suoi servi, i profeti.

Il settimo angelo suonerà annunciando il compimento del mistero di Dio rivelato ai suoi profeti.

1. La Verità di Dio Rivelata attraverso il Settimo Angelo

2. Il mistero di Dio finalmente svelato

1. Efesini 3:4-5 - "Quando leggerete questo, potrete percepire la mia visione del mistero di Cristo, che non era stato fatto conoscere ai figli degli uomini nelle altre generazioni come è stato ora rivelato ai suoi santi apostoli e profeti mediante lo Spirito».

2. Isaia 48:3-6 - "Ho annunciato molto tempo fa le cose precedenti; sono uscite dalla mia bocca e le ho annunciate; improvvisamente ho agito e si sono avverate. Perché so che sei ostinato e che i tuoi il collo è un tendine di ferro e la tua fronte di bronzo, te li ho dichiarati fin dall'antichità, te li ho annunciati prima che avvenissero, affinché tu non dica: "Le ha fatte il mio idolo, le ha comandate la mia immagine scolpita e la mia immagine di metallo". .' Hai udito; ora vedi tutto questo; e non lo annuncerai? Da ora in poi vi annuncio cose nuove, cose nascoste che non avete conosciuto».

Apocalisse 10:8 E la voce che udii dal cielo mi parlò di nuovo, e disse: Va' e prendi il piccolo libro che è aperto nella mano dell'angelo che sta sul mare e sulla terra.

La voce dal cielo chiese al narratore di prendere il libro aperto dall'angelo.

1. La Parola di Dio: prendere il libro aperto per sbloccare il nostro vero potenziale

2. Come possiamo ascoltare la voce di Dio per realizzare la Sua volontà

1. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

2. Giovanni 16:13 - Quando verrà lo Spirito della verità, egli ti guiderà a tutta la verità.

Apocalisse 10:9 E andai dall'angelo e gli dissi: Dammi il piccolo libro. Ed egli mi disse: Prendilo e mangialo; e ti renderà amaro il ventre, ma nella tua bocca sarà dolce come il miele.

L'angelo ordinò a Giovanni di prendere un piccolo libro e di mangiarlo, che sarebbe stato amaro nel suo ventre, ma dolce nella sua bocca.

1. La dolce e amara gioia di seguire la volontà di Dio

2. Le ricompense dell'obbedienza: assaporare la dolcezza del Signore

1. Geremia 15:16 - Le tue parole furono trovate e io le mangiai, e le tue parole divennero per me la gioia e la delizia del mio cuore, perché io porto il tuo nome, o Signore, Dio degli eserciti.

2. Salmo 19:10 - Sono più desiderabili dell'oro, anche di molto oro fino; più dolce anche del miele e del liquido del favo.

Apocalisse 10:10 E presi il piccolo libro dalle mani dell'angelo, e lo divorai; ed era dolce come il miele nella mia bocca; e appena l'ebbi mangiato, il mio ventre divenne amaro.

Il narratore descrive la visione di un angelo che dà loro un piccolo libro che mangiano, trovandolo inizialmente dolce ma poi amaro nel loro stomaco.

1. La dolcezza della Parola di Dio può portare ad un'esperienza amara se non le diamo ascolto.

2. Dobbiamo interiorizzare la Parola di Dio affinché diventi parte della nostra vita.

1. Salmo 19:10 - “Sono più desiderabili dell'oro, sì, dell'oro molto fino; più dolce anche del miele e del gocciolamento del favo”.

2. Romani 6:23 - "Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Apocalisse 10:11 Ed egli mi disse: Devi profetizzare ancora davanti a molti popoli e nazioni e lingue e re.

Il brano parla della necessità di profetizzare davanti a molte persone.

1. Una chiamata a proclamare la Parola di Dio: L'importanza di proclamare la Parola di Dio e la sua rilevanza per tutte le persone indipendentemente dal background sociale o culturale.

2. Il potere della profezia: esplorare il potere di proclamare la Parola di Dio e come può trasformare la vita e portare speranza.

1. Isaia 55:10-11 - Poiché, come la pioggia scende e la neve dal cielo, e non torna più là, ma irriga la terra, la fa produrre e germogliare, affinché dia il seme al seminatore, e pane da mangiare: tale è la parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che voglio e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Matteo 28:18-20 - E Gesù si avvicinò e parlò loro, dicendo: Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi tutti i giorni. , fino alla fine del mondo. Amen.

Apocalisse 11 è l'undicesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sulla misurazione del tempio, sui due testimoni e sul suono della settima tromba.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con a Giovanni che viene dato un metro e gli viene detto di misurare il tempio di Dio, insieme al suo altare e coloro che vi adorano (Apocalisse 11:1-2). Tuttavia, gli viene detto di non misurare il cortile esterno perché è stato dato ai Gentili che lo calpesteranno per quarantadue mesi (Apocalisse 11:2). Questa misurazione indica la protezione e la preservazione da parte di Dio dei Suoi servitori fedeli pur consentendo

un periodo di dominio Gentile.

2° Paragrafo: Il capitolo introduce due testimoni a cui è concessa l'autorità di profetizzare per 1.260 giorni. Sono descritti come due ulivi e due candelabri che stanno davanti a Dio (Apocalisse 11:3-4). Questi testimoni hanno il potere di chiudere il cielo in modo che non cada pioggia durante la loro testimonianza, di trasformare l'acqua in sangue, di colpire la terra con piaghe tutte le volte che desiderano e di vincere i loro nemici attraverso la protezione divina (Apocalisse 11:5-6).

3° Paragrafo: Mentre la loro testimonianza si avvicina alla fine, una bestia emerge da un abisso e uccide questi testimoni. I loro corpi giacciono in pubblico a Gerusalemme per tre giorni e mezzo mentre la gente celebra la loro scomparsa. Ma dopo questo periodo, vengono resuscitati dalla potenza di Dio in mezzo a grande paura tra coloro che assistono a questo evento (Apocalisse 11:7-13). Al loro annuncio di risurrezione segue il suono della settima tromba. Voci forti in cielo dichiarano che Cristo è diventato Re su tutti i regni per sempre. Ciò innesca la lode da parte dei ventiquattro anziani seduti davanti al trono di Dio (Apocalisse 11:15-18).

In sintesi, il capitolo undici dell'Apocalisse presenta diversi eventi significativi. La misurazione del tempio indica la protezione di Dio nei confronti dei Suoi servitori fedeli, pur consentendo il dominio dei Gentili. La presentazione dei due testimoni mette in risalto la loro autorità profetica e i poteri miracolosi durante un periodo designato. Il loro martirio e la loro risurrezione finali mostrano il potere di Dio sulla vita e sulla morte, provocando grande paura tra gli osservatori. Infine, il suono della settima tromba segnala l'eterna regalità di Cristo e suscita la lode degli esseri celesti. Questo capitolo enfatizza la sovranità divina, il ruolo dei testimoni nella proclamazione della verità di Dio e il trionfo finale di Cristo su tutti i poteri terreni.

Apocalisse 11:1 E mi fu data una canna simile ad una verga; e l'angelo si fermò, dicendo: Alzati e misura il tempio di Dio, e l'altare, e coloro che vi adorano.

Un angelo ordina a Giovanni di misurare il tempio, l'altare e i fedeli nel tempio.

1. La misericordia di Dio: misura della nostra vita

2. L'importanza dell'adorazione: cosa significa adorare nel tempio?

1. Salmo 139:1-4 - "O Signore, tu mi scruti e mi conosci! Tu sai quando mi siedo e quando mi alzo; tu discerni da lontano i miei pensieri. Tu scruti il mio cammino, il mio riposo e conoscono tutte le mie vie; prima ancora che una parola sia sulla mia lingua, ecco, Signore, tu la conosci perfettamente».

2. Ezechiele 40:1-3 - "Nell'anno venticinquesimo della nostra deportazione, all'inizio dell'anno, il decimo giorno del mese, il quattordicesimo anno dopo che la città fu distrutta, in quello stesso giorno , la mano del Signore fu su di me e mi condusse in quella città. In visioni di Dio mi condusse nel paese d'Israele e mi fece deporre su un monte altissimo, sul quale era una struttura simile a una città da il Sud."

Apocalisse 11:2 Ma il cortile che è fuori del tempio lo lascia fuori e non lo misura; poiché essa è stata data ai Gentili; e calpesteranno la città santa per quarantadue mesi.

Dio comanda di non misurare il cortile fuori del tempio, perché è dato ai gentili e calpesteranno la città santa per 42 mesi.

1. L'importanza di confidare in Dio nei momenti difficili

2. Le conseguenze del rifiuto dell'autorità di Dio

1. Isaia 28:16-17 - Perciò così dice il Signore Dio: Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento sicuro: chi crede non avrà fretta. Metterò anche il giudizio sulla linea e la giustizia sul piombino.

2. 2 Corinzi 4:16-18 - Perciò non ci perdiamo d'animo. Anche se esteriormente ci stiamo deperendo, interiormente ci rinnoviamo giorno dopo giorno. Perché la nostra luce e le nostre difficoltà momentanee ci procurano una gloria eterna che le supera di gran lunga tutte. Quindi fissiamo lo sguardo non su ciò che si vede, ma su ciò che non si vede, poiché ciò che si vede è temporaneo, ma ciò che non si vede è eterno.

Apocalisse 11:3 E darò potere ai miei due testimoni, ed essi profetizzeranno per milleduecentosessanta giorni, vestiti di sacco.

Dio darà a due testimoni il potere di predicare per 1.260 giorni indossando il sacco.

1. Il potere e la dedizione dei testimoni di Dio

2. La chiamata all'obbedienza coraggiosa

1. Isaia 61:1-3 - Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare la buona novella ai poveri; Mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri, e l'apertura del carcere a coloro che sono legati;

2. Atti 20:22-24 - Ed ecco, ora vado legato nello spirito a Gerusalemme, senza sapere le cose che là mi accadranno, se non che lo Spirito Santo testimonia in ogni città, dicendo che catene e tribolazioni mi aspettano . Ma nessuna di queste cose mi commuove; né ritengo cara la mia vita, per terminare con gioia la mia corsa e il ministero che ho ricevuto dal Signore Gesù, di testimoniare il vangelo della grazia di Dio.

Apocalisse 11:4 Questi sono i due ulivi e i due candelabri che stanno davanti al Dio della terra.

Questo passaggio descrive due figure che rappresentano la presenza e la potenza di Dio nel mondo.

1. Il potere della presenza di Dio nella nostra vita

2. La forza di due: stare insieme nella fede

1. Zaccaria 4:3-6 – I due ulivi forniscono una rappresentazione visiva della potenza e della grazia di Dio.

2. Matteo 5:14-16 - Noi siamo la luce del mondo e dovremmo stare uniti nella fede.

Apocalisse 11:5 E se qualcuno vuole far loro del male, esce un fuoco dalla loro bocca e divora i loro nemici; e se qualcuno vuole far loro del male, dovrà essere ucciso in questa maniera.

Viene dato un avvertimento che coloro che cercano di danneggiare il popolo di Dio saranno distrutti dal fuoco che esce dalla loro bocca.

1. Il potere del popolo di Dio

2. La protezione del popolo di Dio

1. Salmo 35:1-2 - "Difendi la mia causa, o Eterno, con coloro che combattono con me; Combatti contro coloro che combattono contro di me. Afferra scudo e scudo, e sorgi in mio aiuto."

2. 2 Corinzi 10:4 - "Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio

per abbattere le fortezze".

Apocalisse 11:6 Essi hanno il potere di chiudere i cieli, affinché non piova nei giorni della loro profezia; e hanno potere sulle acque, per mutarle in sangue, e per colpire la terra con tutte le piaghe, tutte le volte che vogliono.

Due testimoni hanno il potere di controllare il tempo e di infliggere piaghe sulla terra.

1. Il potere della fede: come accedere alle capacità miracolose di Dio

2. Confidare nella promessa di Dio: fare affidamento sulla Sua protezione nei momenti difficili

1. 2 Re 7:1-2 – Il miracolo della farina guastata di Eliseo

2. Esodo 7:17-18 – La piaga del sangue sul Nilo

Apocalisse 11:7 E quando avranno compiuta la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso farà guerra contro loro, li vincerà e li ucciderà.

Due testimoni profetizzano a Gerusalemme e alla fine vengono sopraffatti da una bestia proveniente dall'abisso.

1. Come resistere nonostante le avversità - Una mediazione su Apocalisse 11:7

2. La forza e la perseveranza della fede: A su Apocalisse 11:7

1. Matteo 10:22 - ? □ Sarai odiato da tutti a causa del Mio nome? per l' amor. Ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato.??

2. Ebrei 11:1 - ? □ come la fede è sostanza di cose sperate, evidenza di cose non viste.??

Apocalisse 11:8 E i loro cadaveri giaceranno sulla piazza della grande città, che spiritualmente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il nostro Signore fu crocifisso.

I cadaveri di due testimoni giaceranno nella città spirituale di Sodoma ed Egitto, dove

Gesù fu crocifisso.

1. Il significato e il significato della crocifissione di Gesù

2. La natura spirituale delle città

1. Luca 23:33-34 - Quando giunsero al luogo chiamato Calvario, lì crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

2. Ezechiele 16:49-50 - Ecco, questa era l'iniquità di tua sorella Sodoma: lei e sua figlia avevano orgoglio, sazietà di cibo e abbondanza di ozio; né ha rafforzato la mano dei poveri e dei bisognosi. Ed essi erano superbi e commettevano abomini davanti a Me; quindi li ho portati via come ho ritenuto opportuno.

Apocalisse 11:9 E quelli dei vari popoli, tribù, lingue e nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo, e non permetteranno che i loro cadaveri siano messi in sepolcri.

Due testimoni di Dio verranno uccisi e i loro cadaveri lasciati insepolti per tre giorni e mezzo.

1. Gli eletti di Dio saranno perseguitati ma rimarranno fedeli nonostante le difficoltà.

2. La nostra risposta alla sofferenza dovrebbe essere quella di rimanere fedeli e confidare in Dio.

1. Isaia 43:2-3 - Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e attraverso i fiumi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.

2. Matteo 5,10-12 - Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati te quando gli altri ti insulteranno, ti perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di te ogni sorta di male a causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Apocalisse 11:10 E gli abitanti della terra si rallegreranno di loro, faranno festa, e si manderanno doni gli uni agli altri; perché questi due profeti tormentavano gli abitanti della terra.

Due profeti hanno tormentato le persone sulla terra, facendole rallegrarsi e facendosi

scambiare doni.

1. Il potere della gioia - Come trovare la gioia nei momenti di tormento

2. Il potere di fare regali: perché ci facciamo regali a vicenda

1. Giacomo 1:2-3 - Considerate pura gioia, fratelli miei, ogni volta che affrontate prove di vario genere, perché sapete che la prova della vostra fede produce perseveranza.

2. Atti 20:35 - In tutto ciò che ho fatto, vi ho mostrato che con questo tipo di duro lavoro dobbiamo aiutare i deboli, ricordando le parole che il Signore Gesù stesso ha detto: ? □ C'è più gioia nel dare che nel ricevere.??

Apocalisse 11:11 E dopo tre giorni e mezzo lo Spirito della vita proveniente da Dio entrò in loro, ed essi si alzarono in piedi; e un grande timore cadde su coloro che li videro.

Dopo tre giorni e mezzo, lo Spirito della vita proveniente da Dio entrò in due testimoni ed essi si alzarono causando grande timore in coloro che li vedevano.

1. Il potere dello Spirito Santo di ravvivare

2. Il timore del Signore: una parte necessaria della nostra fede

1. Ezechiele 37:1-14 (La visione della valle delle ossa secche)

2. Salmo 111:10 (Il timore del Signore è l'inizio della saggezza)

Apocalisse 11:12 E udirono una gran voce dal cielo che diceva loro: Salite qua. E salirono al cielo in una nuvola; e i loro nemici li videro.

Due testimoni salgono al cielo in una nuvola mentre i loro nemici guardano.

1. "Il potere di Dio: l'Ascensione dei Testimoni"

2. "Il testimone del cielo: la grande voce di Dio"

1. Ezechiele 37:1-14 - La visione delle ossa secche

2. Atti 1:9-11 - Ascensione di Gesù al cielo

Apocalisse 11:13 E in quella stessa ora ci fu un grande terremoto, e la decima parte della città cadde, e nel terremoto furono uccisi settemila uomini; e il resto fu spaventato, e diede gloria al Dio del cielo.

Ci fu un grande terremoto nel quale cadde un decimo della città e morirono settemila persone. I sopravvissuti erano terrorizzati e lodavano Dio.

1. Il potere di Dio sulla natura

2. La sovranità di Dio nei momenti difficili

1. Giobbe 37:5-6 - "Dio? La sua voce tuona in modi meravigliosi; fa grandi cose che vanno oltre la nostra comprensione. Dice alla neve: 'Cada sulla terra', e alla pioggia: 'Sii un potente acquazzone.'"

2. Salmo 29:3-5 - "La voce del Signore è sulle acque; il Dio della gloria tuona, il Signore tuona sulle potenti acque. La voce del Signore è potente; la voce del Signore è piena di maestà. La voce del Signore spezza i cedri, il Signore spezza i cedri del Libano».

Apocalisse 11:14 Il secondo guaio è passato; ed ecco, il terzo guaio verrà presto.

Il terzo guai arriverà presto.

1: Siate pronti: il terzo guaio sta arrivando

2: Non indugiare: il terzo guaio è vicino

1: 1 Corinzi 16:13 - Siate vigilanti, rimanete fermi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti.

2: Matteo 24:44 - Perciò anche voi dovete essere pronti, perché nell'ora che non pensate verrà il Figlio dell'uomo.

Apocalisse 11:15 E il settimo angelo suonò la tromba; e c'erano grandi voci nel cielo, che dicevano: I regni di questo mondo sono diventati i regni del nostro Signore e del suo Cristo; ed egli regnerà nei secoli dei secoli.

Il settimo angelo suonò la tromba e il cielo proclamò che il regno di Dio regnerà per sempre.

1. Rallegratevi della Buona Novella del Regno Eterno di Dio

2. Comprendere il significato del settimo angelo

1. Salmo 146:10 - "Il Signore regnerà per sempre, il tuo Dio, o Sion, per tutte le generazioni. Loda il Signore!"

2. Daniele 2:44 - "E ai giorni di quei re, l'Iddio del cielo stabilirà un regno che non sarà mai distrutto, né sarà lasciato ad un altro popolo. Esso spezzerà tutti questi regni e li ridurrà in finiranno e durerà per sempre."

Apocalisse 11:16 E i ventiquattro anziani, che sedevano sui loro seggi davanti a Dio, si prostrarono con la faccia a terra e adorarono Dio,

I ventiquattro anziani del cielo caddero con la faccia a terra e adorarono Dio.

1. Adorare Dio con tutto il cuore, l'anima e la forza

2. Cercare la presenza di Dio in ogni momento della nostra vita

1. Deuteronomio 6:5 - Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

2. Salmo 27:4 - Una cosa chiedo al Signore, questa sola cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.

Apocalisse 11:17 Dicendo: Ti rendiamo grazie, o Eterno, Dio onnipotente, che sei, eri e vieni; perché hai preso in mano il tuo grande potere e hai regnato.

Dio è degno dei nostri ringraziamenti e della nostra lode per la Sua grande potenza e sovranità.

1. Riconoscere e apprezzare la sovranità di Dio

2. Gratitudine per il grande potere di Dio

1. Salmo 33:4-5 - Poiché la parola del Signore è giusta e verace; è fedele in tutto ciò che fa. Il Signore ama la giustizia e il diritto; la terra è piena del suo amore indefettibile.

2. Salmo 145:1-3 - Io ti esalterò, mio Dio Re; Loderò il tuo nome nei secoli dei secoli. Ogni giorno ti loderò e esalterò il tuo nome nei secoli dei secoli. Grande è il Signore e degnissimo di ogni lode; la sua grandezza nessuno può immaginarla.

Apocalisse 11:18 E le nazioni erano adirate, e la tua ira è giunta, e il tempo dei morti dev'essere giudicato e che tu debba dare la ricompensa ai tuoi servi, i profeti, ai santi e a coloro che temono. il tuo nome, piccolo e grande; e dovresti distruggere coloro che distruggono la terra.

Le nazioni sono adirate e l'ira di Dio è arrivata, ed è tempo che i morti siano giudicati e Dio ricompenserà i suoi servitori fedeli, i profeti, i santi e coloro che temono il Suo nome, sia piccoli che grandi; e distruggerà coloro che danneggiano la terra.

1. Vivere una vita di fede timorosa

2. Il Giorno del Giudizio sta arrivando

1. Romani 14:12 - Ciascuno di noi dunque renderà conto di se stesso a Dio.

2. Salmo 145:19 - Egli esaudirà il desiderio di quelli che lo temono: anch'egli ascolterà il loro grido e li salverà.

Apocalisse 11:19 E il tempio di Dio si aprì nel cielo, e si vide nel suo tempio l'arca del suo patto; e vi furono lampi, e voci, e tuoni, e un terremoto, e una forte grandinata.

Si aprì il tempio di Dio nel cielo e apparve l'arca del suo testamento. Ci furono anche lampi, voci, tuoni, un terremoto e una grande grandine.

1: La nostra fede in Dio è incrollabile anche nel mezzo del tumulto e del caos.

2: Dovremmo sempre sforzarci di obbedire ai comandamenti di Dio e confidare nelle Sue promesse.

1: Deuteronomio 10:5 ? □ e ti darò le tavole di pietra, la legge e il comandamento che ho scritto; che potresti insegnarglielo.??

2: Ebrei 10:22 ? □ Avviciniamoci con cuore sincero, nella piena certezza della fede, avendo il cuore asperso da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.??

Apocalisse 12 è il dodicesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra su una rappresentazione simbolica di una grande battaglia cosmica tra le forze del bene e del male, raffigurando il conflitto tra Satana e la donna.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la visione di una donna vestita di sole, in piedi sulla luna e con una corona di dodici stelle. È in travaglio, pronta a partorire (Apocalisse 12:1-2). Un grande dragone rosso con sette teste e dieci corna appare davanti a lei, cercando di divorare suo figlio appena nato (Apocalisse 12:3-4). La donna partorisce un figlio maschio destinato a governare tutte le nazioni con uno scettro di ferro. Tuttavia, suo figlio viene rapito davanti al trono di Dio, al sicuro dalla presa del dragone (Apocalisse 12:5-6).

2° paragrafo: La guerra scoppia in cielo mentre Michele e i suoi angeli combattono contro il drago e i suoi angeli. Il drago, identificato come Satana o il Diavolo, perde questa battaglia e viene scagliato sulla terra insieme ai suoi angeli caduti (Apocalisse 12:7-9). Una voce forte nel cielo dichiara la vittoria su Satana grazie al sacrificio di Cristo e alla testimonianza dei credenti che trionfa su di lui fino alla morte (Apocalisse 12:10-11).

3° Paragrafo: Dopo la sconfitta in cielo, Satana rivolge la sua attenzione alla persecuzione dei credenti sulla terra. Insegue la donna che ha dato alla luce il figlio maschio ma non riesce a farle del male direttamente. Invece, sputa acqua come un fiume dalla sua bocca nel tentativo di spazzarla via (Apocalisse 12:13-16). Tuttavia, Dio fornisce protezione al Suo popolo facendo sì che la terra inghiottisca questo diluvio torrenziale (Apocalisse 12:16). Infuriato, il dragone continua a fare guerra contro il resto della progenie della donna, coloro che osservano i comandamenti di Dio e si attengono alla testimonianza di Gesù (Apocalisse 12:17).

In sintesi, il capitolo dodici dell'Apocalisse presenta una rappresentazione simbolica di una battaglia cosmica tra il bene e il male. La donna rappresenta Israele o il popolo fedele di Dio nel corso della storia. Dà alla luce un figlio maschio che simboleggia Cristo, destinato al dominio universale. Il drago, identificato come Satana, cerca di divorare questo bambino ma fallisce quando viene rapito al trono di Dio. Ne consegue una guerra celeste, che porterà all'espulsione di Satana dal cielo e alla conseguente persecuzione dei credenti sulla terra. Tuttavia, Dio protegge il Suo popolo dagli attacchi di Satana e assicura la loro vittoria finale attraverso il sacrificio di Cristo e la loro fedele testimonianza.

Apocalisse 12:1 E apparve un grande prodigio nel cielo; una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi, e sul suo capo una corona di dodici stelle:

Nel cielo apparve un grande prodigio: una donna era vestita di sole, la luna era sotto i suoi piedi e sul suo capo aveva una corona di dodici stelle.

1. La meraviglia della creazione di Dio: esame del simbolismo di Apocalisse 12:1

2. La nostra corona di gloria: comprendere il significato della donna in Apocalisse 12:1

1. Isaia 26:3 - "Manterrai in perfetta pace coloro la cui mente è salda, perché confidano in te."

2. Isaia 60:1 - “Alzati, risplendi, perché la tua luce è venuta e la gloria del Signore si leva su di te”.

Apocalisse 12:2 Ed ella, essendo incinta, piangeva, era in doglie ed era addolorata per il parto.

Una donna incinta in Apocalisse 12 grida di dolore mentre attraversa il travaglio per dare alla luce suo figlio.

1. "Il travaglio della nascita: crescere nella fede attraverso il dolore"

2. "I dolori della liberazione: trovare la speranza in mezzo alla sofferenza"

1. Romani 8:18 - "Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non valgano il confronto con la gloria che deve essere rivelata a noi."

2. Giacomo 1:2-4 - "Considerate una vera gioia, fratelli miei, quando incontrate prove di vario genere, poiché sapete che la prova della vostra fede produce costanza. E lascia che la costanza abbia tutto il suo effetto, affinché possiate essere perfetto e completo, non privo di nulla."

Apocalisse 12:3 E apparve un altro prodigio nel cielo; ed ecco un gran dragone rosso, avente sette teste e dieci corna, e sette corone sulle sue teste.

Apparve in cielo un grande dragone rosso con sette teste, dieci corna e sette corone.

1. La realtà di un mondo caduto: comprendere il simbolismo del drago rosso

2. Il potere della protezione di Dio - Apocalisse 12:3 e la forza dell'Onnipotente

1. Isaia 27:1 - “In quel giorno il Signore punirà con la sua spada dura, grande e forte, il leviathan, il serpente penetrante, il leviathan, il serpente tortuoso; ed ucciderà il dragone che è nel mare».

2. Daniele 7:7 - “Dopo questo vidi nelle visioni notturne, ed ecco una quarta bestia terribile, terribile e straordinariamente forte; ed aveva grandi denti di ferro: divorava e spezzava a pezzi, e ne calpestava i resti con i piedi: ed era diverso da tutte le bestie che erano prima di lui; e aveva dieci corna”.

Apocalisse 12:4 E la sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra; e il drago stava davanti alla donna che stava per partorire, per divorare il suo bambino appena nato . .

Un drago con una coda capace di attirare le stelle dal cielo si trova davanti a una donna che sta per partorire, pronta a divorare il suo bambino.

1. La protezione degli innocenti da parte di Dio: esame del significato di Apocalisse 12:4

2. Il potere della fede: superare le avversità di fronte al pericolo

1. Isaia 54:17 - Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà

2. Salmo 91:4 - Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali ti rifugerai; la sua fedeltà sarà il tuo scudo e il tuo scudo.

Apocalisse 12:5 Ed ella partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con una verga di ferro; e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono.

La donna partorì un bambino destinato a governare tutte le nazioni con una verga di ferro, e il bambino fu portato davanti a Dio e al Suo trono.

1. La Divina Chiamata di Gesù a governare le Nazioni

2. Il potere e l'autorità di Gesù

1. Isaia 9:6-7 Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. Dell'incremento del suo governo e della pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo e sostenerlo con diritto e rettitudine da ora e per sempre.

2. Salmo 2:6-8 “Quanto a me, ho stabilito il mio re su Sion, il mio monte santo”. Racconterò del decreto: Il Signore mi ha detto: «Tu sei mio Figlio; oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le nazioni e in tuo possesso le estremità della terra.

Apocalisse 12:6 E la donna fuggì nel deserto, dove ha un luogo preparato da Dio, affinché quivi la nutrissero milleduecentosessanta giorni.

Alla donna fu dato un luogo di rifugio nel deserto, dove sarebbe stata accudita per 1260 giorni.

1. La protezione di Dio nei momenti difficili

2. Il provvedimento di Dio in tempi difficili

1. Salmo 46:1 - "Dio è il nostro rifugio e la nostra forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà."

2. Matteo 6:25-34 - "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai e di ciò che berrai; né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo, e il corpo più dei vestiti? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non raccolgono, non immagazzinano in granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi molto più di loro?».

Apocalisse 12:7 E ci fu guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone; e il drago combatté e i suoi angeli,

In Apocalisse 12:7 è scritto che in cielo scoppiò una guerra tra Michele e i suoi angeli e il dragone e i suoi angeli.

1. La vittoria di Dio in cielo: la guerra tra Michele e il drago

2. Il potere della fede: opporsi al drago

1. Daniele 10:13 - "Ma il principe del regno di Persia mi resistette venti giorni: ma ecco, Michele, uno dei principi principali, venne in mio aiuto; e io rimasi là con i re di Persia. "

2. Efesini 6:12 - "Poiché noi non combattiamo contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi."

Apocalisse 12:8 E non prevalse; né fu più trovato il loro posto in cielo.

Satana e i suoi seguaci non riuscirono ad attaccare Dio e furono scacciati dal cielo.

1. L'inarrestabile potenza di Dio

2. La sconfitta di Satana

1. Giovanni 4:4 - "Dovete nascere di nuovo."

2. Salmo 46:10 - "Stai fermo e sappi che io sono Dio."

Apocalisse 12:9 E il gran dragone, il serpente antico, chiamato diavolo e Satana, che inganna il mondo intero, fu scacciato; fu scacciato sulla terra, e con lui furono scacciati i suoi angeli.

Satana fu scacciato dal Cielo e mandato sulla Terra, portando con sé i suoi angeli.

1. La sconfitta di Satana: come Gesù vinse l'ingannatore del mondo

2. La sovranità di Dio: il potere del suo giudizio su Satana

1. Giovanni 16:11 - "Riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è giudicato"

2. Efesini 2:2 - "In cui un tempo camminavate secondo la condotta di questo mondo, secondo il principe della potenza dell'aria, lo spirito che ora opera nei figli della disubbidienza"

Apocalisse 12:10 E udii una voce forte che diceva nel cielo: Ora è venuta la salvezza, la forza, il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo; poiché è stato abbattuto l'accusatore dei nostri fratelli, che li accusava davanti a sé. nostro Dio giorno e notte.

Il Regno di Dio è ora stabilito e la potenza del Suo Cristo è venuta per fornire salvezza e forza. Satana è stato messo a tacere, non è più in grado di accusare i fratelli davanti a Dio.

1: Il Regno di Dio – Nostra Salvezza e Forza

2: Il potere di Cristo: una vittoria su Satana

1: Romani 8:31 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"

2: Giovanni 16:33 - "Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me. Avrete tribolazione nel mondo ; ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo."

Apocalisse 12:11 Ed essi lo vinsero mediante il sangue dell'Agnello e mediante la parola della loro testimonianza; e non amarono la loro vita fino alla morte.

Il sangue dell'Agnello e la parola della nostra testimonianza sono il mezzo per vincere il nemico. Dobbiamo essere disposti ad amare e persino a dare la nostra vita per la causa di Cristo.

1. La potenza del sangue dell'Agnello

2. Il costo della testimonianza

1. Giovanni 15:13 - Nessuno ha amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici.

2. Atti 5:41 - Essi si allontanarono dalla presenza del sinedrio, rallegrandosi di essere stati ritenuti degni di subire disonore per il suo nome.

Apocalisse 12:12 Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che dimorate in essi. Guai agli abitanti della terra e del mare! poiché il diavolo è disceso a voi pieno di ira grande, perché sa di avere solo poco tempo.

Il diavolo è venuto sulla terra con grande ira, e i cieli dovrebbero rallegrarsi di questo.

1. Rallegrati nella giustizia di Dio: uno studio di Apocalisse 12:12

2. Il pericolo dell'ira del diavolo: un avvertimento da Apocalisse 12:12

1. Giacomo 4:7 – Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

2. 1 Pietro 5:8 – Sii sobrio, sii vigilante; perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

Apocalisse 12:13 E quando il dragone si vide gettato sulla terra, perseguitò la donna che aveva partorito il figlio maschio.

Il drago fu scagliato sulla terra e perseguitò la donna che aveva dato alla luce il figlio maschio.

1. La protezione di Dio nella persecuzione

2. Superare le avversità attraverso la fede

1. Romani 8:35-39 – Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

2. Salmo 91:1-2 - Colui che dimora nel luogo segreto dell'Altissimo dimorerà all'ombra dell'Onnipotente.

Apocalisse 12:14 E alla donna furono date due ali di una grande aquila, affinché potesse volare nel deserto, nel suo luogo, dove sarà nutrita per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo, lontano dalla faccia degli serpente.

Alla donna furono date le ali di una grande aquila per volare verso un luogo dove fu nutrita per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo.

1. Come la protezione di Dio può aiutarci nei momenti difficili

2. Trarre forza da Cristo nei momenti difficili

1. Deuteronomio 32:11-12 - Come un'aquila desta il suo nido, si libra sopra i suoi piccoli, spiega le sue ali, li prende e li porta sulle sue ali, così il Signore solo la guidò, e non c'era nessun dio straniero con lui.

2. Salmo 91:4 - Egli ti coprirà con le sue piume e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà è scudo e scudo.

Apocalisse 12:15 E il serpente gettò dalla sua bocca acqua come un fiume, dietro alla donna, per farla travolgere dal fiume.

Satana tenta di annegare la donna e la sua prole con un diluvio d'acqua.

1. Il potere schiacciante delle bugie di Satana

2. La protezione delle promesse di Dio

1. Efesini 6:10-18 - Indossa l'armatura completa di Dio per resistere ai piani del diavolo.

2. Salmo 46:1-3 - Dio è un rifugio e una forza, un aiuto sempre presente nelle difficoltà.

Apocalisse 12:16 E la terra aiutò la donna, e la terra aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il dragone gettava dalla sua bocca.

La terra aiuta la donna e inghiotte il diluvio del drago.

1. Dio fornirà protezione in mezzo al pericolo e ai disordini.

2. Quando Dio è dalla nostra parte, nessun nemico può prevalere contro di noi.

1. Salmo 34:7 – L'angelo del Signore si accampa attorno a coloro che lo temono, ed Egli li libera.

2. Isaia 54:17 - Nessuna arma fabbricata contro di te prospererà, e ogni lingua che si leva contro di te in giudizio, la condannerai.

Apocalisse 12:17 E il dragone si adirò contro la donna, e andò a far guerra al resto della sua posterità, che osserva i comandamenti di Dio e ha la testimonianza di Gesù Cristo.

Il dragone è arrabbiato con coloro che osservano i comandamenti di Dio e hanno fede in Gesù Cristo.

1: Dobbiamo rimanere sempre saldi nella nostra fede in Gesù Cristo e osservare i comandamenti di Dio.

2: Dobbiamo rimanere vigili e non cedere alla rabbia o alla tentazione, perché il drago sarà sempre pronto ad attaccarci.

1: Romani 12,19-21 "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciatelo all'ira di Dio, perché sta scritto: A me la vendetta, io darò la ricompensa, dice il Signore". Al contrario, “se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perché così facendo accumulerai carboni ardenti sul suo capo”. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

2: Matteo 22,37-40 Gesù gli disse: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. E un secondo è simile: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

Apocalisse 13 è il tredicesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra su due bestie che emergono, una dal mare e l’altra dalla terra, e rappresentano i poteri politici e religiosi allineati con Satana.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni che vede salire dal mare una bestia con sette teste e dieci corna, su cui sono scritti nomi blasfemi. Questa bestia somiglia a un leopardo ma ha i piedi come quelli di un orso e la bocca come quella di un leone (Apocalisse 13:1-2). Riceve potere dal drago (Satana) e diventa oggetto di culto da parte di molte persone sulla terra, che si meravigliano della sua autorità (Apocalisse 13:3-4). Alla bestia viene data l'autorità di durare quarantadue mesi, durante i quali bestemmia Dio, fa guerra ai santi ed esercita il dominio su tutte le nazioni (Apocalisse 13:5-7).

2° Paragrafo: Un'altra bestia emerge dalla terra, con due corna come un agnello ma che parla come un drago. Funziona come un falso profeta e compie grandi segni per indurre

le persone ad adorare la prima bestia (Apocalisse 13:11-14). Questa seconda bestia obbliga tutti a ricevere un marchio sulla mano destra o sulla fronte per poter effettuare transazioni economiche. Il marchio porta il nome o il numero della prima bestia – 666 – e senza di esso nessuno può comprare o vendere (Apocalisse 13:16-18).

3° Paragrafo: Questo capitolo evidenzia le tattiche ingannevoli di Satana attraverso queste bestie. La prima bestia rappresenta i poteri politici che salgono alla ribalta ed esercitano autorità sulle nazioni promuovendo l'idolatria. La sua capacità di compiere segni induce molti a seguire le sue vie blasfeme. La seconda bestia simboleggia l'inganno religioso, operando come un falso profeta che svia le persone compiendo miracoli a sostegno della prima bestia. L'imposizione del marchio della bestia significa controllo economico e un mezzo per identificare la fedeltà ai sistemi politici e religiosi allineati con Satana. Coloro che rifiutano di adorare le bestie o di ricevere il loro marchio affrontano una dura persecuzione.

In sintesi, il capitolo tredici dell'Apocalisse presenta due bestie, una politica e una religiosa, che sorgono durante gli eventi del tempo della fine. La prima bestia ottiene autorità da Satana e diventa oggetto di culto, esercitando il dominio sulle nazioni per un periodo limitato. La seconda bestia funziona come un falso profeta, eseguendo segni per ingannare le persone inducendole a seguire la prima bestia e imponendo il controllo economico attraverso il marchio della bestia. Questo capitolo sottolinea le strategie ingannevoli di Satana, la sua influenza sia nella sfera politica che in quella religiosa, e le sfide affrontate da coloro che rimangono fedeli a Dio nonostante l'intensa persecuzione.

Apocalisse 13:1 E mi fermai sulla sabbia del mare, e vidi salire dal mare una bestia che aveva sette teste e dieci corna, e sulle sue corna dieci corone, e sulle sue teste un nome di bestemmia.

Giovanni vede salire dal mare una bestia con sette teste, dieci corna e dieci corone, che porta il nome di bestemmia.

1. Il potere della blasfemia: comprendere Apocalisse 13:1

2. Il marchio della bestia: uno studio sulla bestia del mare in Apocalisse 13:1

1. Apocalisse 17:3-4, "Allora l'angelo mi trasportò in spirito nel deserto. Là vidi una donna seduta su una bestia scarlatta, coperta di nomi blasfemi e che aveva sette teste e dieci corna".

2. Isaia 27:1, "In quel giorno, il Signore punirà con la sua spada, la sua spada fiera, grande e potente, il Leviatano, il serpente guizzante, il Leviatano, il serpente tortuoso; ucciderà il mostro del mare".

Apocalisse 13:2 E la bestia che vidi era simile a un leopardo, e i suoi piedi erano come quelli di un orso, e la sua bocca come quella di un leone; e il dragone le diede il suo potere, e il suo sedile, e grande autorità.

La bestia nel passaggio è descritta come una combinazione di leopardo, orso e leone. Il drago gli conferisce il potere, la sede e l'autorità.

1. "L'autorità di Dio e la bestia: conoscere il nostro posto nell'universo"

2. "La natura della bestia: comprendere il potere della rappresentazione simbolica"

1. Daniele 7:3-7 - "E quattro grandi bestie salirono dal mare, diverse l'una dall'altra. La prima era simile a un leone e aveva ali d'aquila. Poi, mentre guardavo, le sue ali furono strappate, ed essa fu sollevato da terra e fatto stare su due piedi come un essere umano; e gli fu data una mente umana."

2. Isaia 11:6-8 - "Il lupo abiterà con l'agnello, il leopardo si sdraierà con il capretto, il vitello, il leone e gli animali ingrassati insieme, e un bambino li condurrà. La mucca e l'orso pascoleranno, i loro piccoli si sdraieranno insieme e il leone mangerà la paglia come il bue».

Apocalisse 13:3 E vidi una delle sue teste come ferita a morte; e la sua ferita mortale fu guarita: e tutto il mondo si meravigliava dietro alla bestia.

Tutto il mondo rimase stupito nel vedere la ferita mortale della bestia guarita.

1. Il potere di Dio di guarire e trasformare

2. Meraviglie sorprendenti del mondo

1. Matteo 8:2-3 - Gesù guarì un uomo affetto da lebbra

2. Salmo 33:9 – Il Signore progetta e realizza la sua volontà.

Apocalisse 13:4 E adorarono il dragone che dava potere alla bestia; e adorarono la bestia, dicendo: Chi è simile alla bestia? chi è capace di fargli guerra?

La gente adorava il drago, che dava potere alla bestia, e adorava anche la bestia, chiedendo chi potesse fargli guerra.

1. I pericoli di adorare i falsi dei

2. Il potere di Dio rispetto al potere della bestia

1. Esodo 20:3-6 - “Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai idolo, né nella forma di alcuna cosa che è lassù nel cielo, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro né li adorerai; poiché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce i figli per l'iniquità dei genitori, fino alla terza e alla quarta generazione di coloro che mi respingono.

2. Apocalisse 17:14 - "Faranno guerra all'Agnello, e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signore dei signori e il Re dei re, e quelli con lui sono chiamati, eletti e fedeli."

Apocalisse 13:5 E le fu data una bocca che proferiva cose grandi e bestemmie; e gli fu dato il potere di continuare quarantadue mesi.

A una figura viene data una grande bocca e questa pronuncia bestemmie mentre gli viene dato il potere di continuare per 42 mesi.

1. Il potere della blasfemia

2. Le conseguenze del dire grandi cose

1. Matteo 12:31-32 “Perciò vi dico: ogni peccato e ogni bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata. E a chiunque parli contro il Figlio dell’uomo sarà perdonato, ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro”.

2. Proverbi 8:13 “Il timore del Signore è odio del male. Orgoglio, arroganza, modo di parlare malvagio e perverso che odio”.

Apocalisse 13:6 Ed egli aprì la bocca in bestemmie contro Dio, per bestemmiare il suo nome, il suo tabernacolo e coloro che abitano nel cielo.

Il brano parla di blasfemia contro Dio, il Suo nome e coloro che dimorano in Cielo.

1. La gravità della bestemmia contro Dio e il Suo popolo.

2. Le conseguenze del trascurare i comandamenti di Dio.

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Levitico 24:16 - Chiunque bestemmia il nome del Signore sarà messo a morte; tutta la comunità lapiderà il bestemmiatore.

Apocalisse 13:7 E le fu dato di far guerra ai santi e di vincerli; e le fu dato potere sopra ogni tribù, lingua e nazione.

Alla Bestia nel libro dell'Apocalisse fu dato il potere di fare guerra ai credenti e di vincerli, e le fu dato potere su tutti i popoli, lingue e nazioni.

1. La perseveranza dei santi: sopportare le prove della bestia

2. La sovranità di Dio: il potere della bestia

1. Daniele 7:21-22 - "Vidi questo corno fare guerra al popolo santo e sconfiggerlo, finché venne l'Antico di Giorni e diede un giudizio in favore del popolo santo dell'Altissimo, e venne il tempo in cui essi possedeva il regno."

2. Romani 8:31-39 - "Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Colui che non ha rifiutato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, non ci dà con lui anche tutto il resto? Chi accuserà gli eletti di Dio? È Dio che giustifica. Chi condannerà? È Cristo Gesù, che è morto, sì, che è risorto, che è alla destra di Dio, che infatti intercede per noi."

Apocalisse 13:8 E l'adoreranno tutti gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita dell'Agnello immolato fin dalla fondazione del mondo.

Le persone sulla terra adoreranno la bestia, ma coloro i cui nomi sono scritti nel libro della vita dell'Agnello non lo faranno.

1. Il potere della fede: restare saldi di fronte alle avversità

2. La forza dell'amore di Dio: la sicurezza eterna nel Libro della Vita dell'Agnello

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 8:38-39 - Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potenze, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura, potrà separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Apocalisse 13:9 Se qualcuno ha orecchi, ascolti.

Questo brano è un invito ad ascoltare attentamente il Signore e le sue parole.

1. "Una chiamata all'ascolto: l'importanza dell'obbedienza alla Parola di Dio"

2. "Ascoltare l'avvertimento: l'obbedienza alla Parola di Dio conduce alla vita"

1. Deuteronomio 30:19-20 - "Io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, affinché tu e la tua discendenza possiate vivere, amando il Signore tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti stretto a lui, poiché egli è la tua vita e la tua longevità, affinché tu possa abitare nel paese che il Signore giurò di dare ai tuoi padri, ad Abramo, Isacco e Giacobbe».

2. Giacomo 1:22-25 - “Ma siate operatori della parola e non soltanto uditori, ingannando voi stessi. Perché se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda attentamente la sua faccia naturale in uno specchio. Perché guarda se stesso e se ne va e subito dimentica com'era. Ma colui che guarda alla legge perfetta, la legge della libertà, e persevera, non essendo un uditore che dimentica ma un agente che agisce, sarà beato nel suo agire”.

Apocalisse 13:10 Chi conduce in cattività andrà in cattività; chi uccide con la spada dovrà essere ucciso con la spada. Ecco la pazienza e la fede dei santi.

Apocalisse 13:10 parla di un concetto di giustizia, in cui coloro che conducono altri in cattività saranno essi stessi presi prigionieri, e chiunque uccida con la spada sarà ucciso con la spada. Questo versetto parla anche della pazienza e della fede dei santi.

1. La giustizia di Dio: pazienza e fede in Apocalisse 13:10

2. Comprendere la spada della giustizia: pazienza e fede in Apocalisse 13:10

1. Romani 12:19 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore".

2. Isaia 11:4 - "Ma egli giudicherà i poveri con giustizia, e prenderà decisioni eque per i mansueti della terra; e percuoterà la terra con la verga della sua bocca, e con il soffio delle sue labbra uccidere i malvagi."

Apocalisse 13:11 E vidi un'altra bestia salire dalla terra; e aveva due corna come quelle di un agnello, e parlava come un dragone.

Si presenta una seconda bestia con due corna come un agnello, ma parla come un drago.

1. L'inganno della bestia: riconoscere le bugie di Satana

2. L'Agnello e il Drago: comprendere il contrasto tra il bene e il male

1. Matteo 7:15-20 – “Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci”.

2. 1 Giovanni 4:1-6 – “Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo”.

Apocalisse 13:12 Ed egli esercitò tutto il potere della prima bestia davanti a sé, e fece sì che la terra e i suoi abitanti adorassero la prima bestia, la cui ferita mortale era guarita.

La seconda bestia esercita tutto il potere della prima bestia e fa sì che il mondo adori la prima bestia, la cui ferita mortale era stata guarita.

1. Il potere dell'influenza: esplorare il potere dell'adorazione

2. Le conseguenze del culto: esplorazione degli effetti dell'idolatria

1. Romani 1:25 - "Hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna, e hanno adorato e servito le cose create invece del Creatore, che è lodato in eterno. Amen."

2. 1 Corinzi 10:14 - "Perciò, miei cari amici, fuggite l'idolatria".

Apocalisse 13:13 Ed egli opera grandi prodigi, tanto da far scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli occhi degli uomini,

Il potere della bestia si vede nella sua capacità di far scendere il fuoco dal cielo.

1. La Bestia: la possibilità di un potere inaspettato

2. Il fuoco del paradiso: un miracolo di cui meravigliarsi

1. Luca 9:54-55 - Quando i suoi discepoli Giacomo e Giovanni videro ciò, chiesero: "Signore, vuoi che chiamiamo il fuoco dal cielo per distruggerli?"

2. Ebrei 11:3 - Per fede comprendiamo che l'universo è stato formato per comando di Dio, così che ciò che si vede non è stato tratto da ciò che era visibile.

Apocalisse 13:14 E sedusse gli abitanti della terra per mezzo dei miracoli che aveva potere di fare agli occhi della bestia; dicendo agli abitanti della terra di fare un'immagine della bestia che era stata ferita dalla spada e viveva.

La Bestia usa poteri miracolosi per ingannare gli abitanti della terra e ordina loro di creare un'immagine della Bestia, che era stata ferita da una spada ma era ancora viva.

1. Le conseguenze del seguire i falsi Dei

2. Il male dell'inganno

1. Geremia 17:5-8 – Confidare nel Signore e non negli idoli

2. 2 Corinzi 11:13-15 – Falsi profeti e le loro tattiche ingannevoli

Apocalisse 13:15 Ed egli aveva il potere di dare vita all'immagine della bestia, affinché l'immagine della bestia parlasse e facesse sì che tutti coloro che non volevano adorare l'immagine della bestia fossero uccisi.

La Bestia possedeva il potere di animare un'immagine di se stessa, che poi avrebbe richiesto l'adorazione di tutte le persone e avrebbe giustiziato coloro che non si sarebbero conformati.

1. Come vivere una vita di culto: uno studio di Apocalisse 13:15

2. La benedizione dell'obbedienza: uno studio di Apocalisse 13:15

1. Matteo 4:8-10 – La tentazione di Gesù di adorare Satana

2. Daniele 3:16-18 - Il rifiuto di Shadrach, Meshach e Abednego di adorare l'immagine d'oro di Nabucodonosor

Apocalisse 13:16 E fece sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, ricevessero un marchio sulla mano destra o sulla fronte:

La bestia fa sì che tutte le persone ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte.

1: Non dobbiamo cedere alle richieste della Bestia e accettare il marchio.

2: Dobbiamo restare saldi contro la Bestia e non lasciarci tentare dal suo marchio.

1: Filippesi 4:13 - Posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi rafforza.

2: Isaia 41:10 - Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

Apocalisse 13:17 E che nessuno potesse comprare o vendere, salvo chi avesse il marchio, o il nome della bestia, o il numero del suo nome.

Nessuno può comprare o vendere se non ha il marchio, il nome o il numero della bestia.

1. Il costo della sequela di Cristo: quanto siamo disposti a sacrificare?

2. I pericoli del marchio della bestia: stare lontani dalle false promesse.

1. Matteo 16:24-26 - Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

2. Romani 12:2 – Non conformarti al modello di questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente. Allora sarai in grado di mettere alla prova e approvare qual è la volontà di Dio: la sua volontà buona, gradita e perfetta.

Apocalisse 13:18 Qui sta la saggezza. Chi ha intendimento conti il numero della bestia, perché è un numero d'uomo; e il suo numero è Seicentosessantasei.

Saggezza e comprensione sono necessarie per discernere il numero della bestia, che è 666.

1. L'inganno di Satana: come riconoscere il numero della bestia

2. Comprensione e saggezza: come discernere la verità spirituale

1. Proverbi 3:13-18 - La saggezza si trova nella fiducia nel Signore.

2. 2 Corinzi 11:14 – Satana si traveste da angelo di luce.

Apocalisse 14 è il quattordicesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra su varie visioni, tra cui l'Agnello e i 144.000, tre proclami angelici e il raccolto della terra.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una visione dell'Agnello in piedi sul Monte Sion con 144.000 persone che sono state suggellate da Dio sulla loro fronte. Sono descritti come redenti tra gli uomini come primizie di Dio e dell'Agnello (Apocalisse 14:1-5). Questi fedeli seguono Cristo ovunque vada e cantano un canto nuovo che solo loro possono imparare (Apocalisse 14:3). Sono irreprensibili davanti a Dio e servono come gruppo speciale a Lui dedicato.

2° paragrafo: Tre angeli appaiono in successione, ciascuno proclamando un messaggio distinto. Il primo angelo proclama un vangelo eterno a ogni nazione, tribù, lingua e popolo, invitandoli a temere Dio, a dargli gloria e ad adorare Lui solo (Apocalisse 14:6-7). Il secondo angelo annuncia la caduta di Babilonia – una rappresentazione simbolica di tutti i sistemi che si oppongono al regno di Dio – e mette in guardia dal prendere parte alla sua corruzione (Apocalisse 14:8). Il terzo angelo lancia un terribile avvertimento riguardo al ricevere il marchio della bestia o all'adorazione della sua immagine. Coloro che lo faranno sperimenteranno l'ira di Dio senza riposo né sollievo (Apocalisse 14:9-11).

3° Paragrafo: In seguito a queste proclamazioni, Giovanni assiste ad una visione di uno simile a un figlio dell'uomo seduto su una nuvola con indosso una corona d'oro. Brandisce in mano una falce affilata. Un angelo gli comanda di mietere perché è tempo di giudizio: la messe della terra è arrivata (Apocalisse 14:14-16). Un altro angelo appare dal tempio ordinando a questo Figlio dell'Uomo di raccogliere i grappoli d'uva e di gettarli nel grande torchio dell'ira di Dio. Il torchio viene calpestato fuori della città e il sangue ne esce per una distanza di circa 1.600 stadi (Apocalisse 14:17-20).

In sintesi, il capitolo quattordici dell'Apocalisse presenta diverse visioni e proclami. La visione dell'Agnello e dei 144.000 sigillati evidenzia un gruppo speciale dedito al servizio di Dio. Tre angeli proclamano messaggi: il vangelo eterno, la caduta di Babilonia e un avvertimento contro l'adorazione della bestia o il ricevimento del suo marchio. Questi messaggi enfatizzano la sovranità di Dio, il giudizio su coloro che Gli si oppongono e la chiamata a rimanere fedeli nonostante le pressioni mondane. La visione del Figlio dell'Uomo che brandisce una falce simboleggia il giudizio imminente – la mietitura – in cui coloro che rifiutano Dio affronteranno la Sua ira in un simbolico torchio. Questo capitolo sottolinea i temi della dedizione a Dio, dei proclami divini, degli avvertimenti contro il compromesso spirituale e del giudizio finale sui malfattori.

Apocalisse 14:1 E guardai, ed ecco un Agnello stava sul monte Sion, e con lui centoquarantaquattromila, che avevano il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti.

Giovanni vede un Agnello sul monte Sion, accompagnato da 144.000 persone che hanno il nome di Dio scritto sulla fronte.

1. Il potere di un nome - Cosa significa portare il nome di Dio?

2. Il monte di Sion - Cosa significa stare sul monte di Sion?

1. Isaia 11:10 - "E in quel giorno ci sarà una radice di Iesse, che diventerà un'insegna del popolo; ad essa cercheranno i Gentili: e il suo riposo sarà glorioso."

2. Isaia 59:20 - "E il Redentore verrà a Sion e a quelli che si convertono dalla trasgressione in Giacobbe, dice il Signore".

Apocalisse 14:2 E udii una voce dal cielo, come la voce di molte acque, e come la voce di un grande tuono: e udii la voce degli arpisti che suonavano le loro arpe:

Si ode una voce dal cielo come molte acque e un grande tuono, e si sentono gli arpisti

cantare con le loro arpe.

1. Il potere della lode: come la voce di Dio viene ascoltata attraverso la nostra musica

2. Una chiamata all'adorazione: esplorare la natura simbolica della voce del cielo

1. Salmo 150,3-5 - Lodatelo con il suono della tromba: lodatelo con il salterio e l'arpa.

2. Isaia 55:12 - Poiché uscirete con gioia e sarete condotti in pace; i monti e i colli proromperanno davanti a voi in canti di gioia e tutti gli alberi della campagna batteranno le mani.

Apocalisse 14:3 E cantarono come se fosse un canto nuovo davanti al trono, davanti alle quattro bestie e agli anziani; e nessuno poteva imparare quel canto se non i centoquarantaquattromila che furono riscattati dalla terra.

I 144.000 cantarono un canto nuovo che solo loro potevano imparare.

1: Dio ha benedetto i 144.000 con un canto speciale.

2: I redenti della terra possono unirsi al canto dei 144.000.

1: Efesini 2:8-9 - Poiché per grazia siete salvati mediante la fede; e questo non viene da voi stessi: è il dono di Dio: non delle opere, affinché nessuno possa vantarsi.

2: Filippesi 2:13 - Poiché è Dio che opera in voi sia il volere che l'agire secondo il suo beneplacito.

Apocalisse 14:4 Questi sono coloro che non si contaminarono con donne; perché sono vergini. Questi sono coloro che seguono l'Agnello dovunque vada. Questi furono redenti tra gli uomini, essendo le primizie di Dio e dell'Agnello.

Questi sono coloro che non sono stati corrotti dal peccato, ma rimangono invece devoti a Dio e all’Agnello.

1: Dobbiamo rimanere devoti a Dio e all'Agnello, qualunque sia il costo.

2: Possiamo essere redenti dal peccato e diventare le primizie di Dio e dell'Agnello.

1: 1 Corinzi 6:19-20 - Non sai che il tuo corpo è tempio dello Spirito Santo dentro di te, che hai da Dio? Non appartieni a te stesso, perché sei stato comprato a caro prezzo. Quindi glorifica Dio nel tuo corpo.

2: Romani 12:1-2 - Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma trasformati rinnovando la tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto.

Apocalisse 14:5 E nella loro bocca non si trovò alcun inganno, perché sono irreprensibili davanti al trono di Dio.

Un gruppo di persone sarà trovato senza colpa davanti al trono di Dio, poiché non avevano inganno sulla bocca.

1. Il potere dell'onestà - Come vivere una vita di verità e integrità può avvicinarci a Dio.

2. La benedizione dell'umiltà – L'importanza di umiliarci davanti al Signore e camminare nelle Sue vie.

1. Proverbi 19:1 - "È meglio un povero che cammina nella sua integrità, che uno che ha la parola torva ed è stolto."

2. Salmo 15:1-2 - "O Eterno, chi dimorerà nella tua tenda? Chi abiterà sul tuo monte santo? Colui che cammina irreprensibile e fa ciò che è giusto e dice la verità nel suo cuore."

Apocalisse 14:6 E vidi un altro angelo volare in mezzo al cielo, recante il vangelo eterno per predicarlo a quelli che abitano sulla terra e ad ogni nazione e tribù e lingua e popolo,

Il Vangelo eterno veniva predicato a tutte le persone sulla terra.

1. La potenza del Vangelo eterno

2. L'inclusività del Vangelo

1. Romani 1:16 Poiché non mi vergogno del vangelo, perché è la potenza di Dio che porta la salvezza a chiunque crede.

2. Galati 3:28 Non c'è né ebreo né gentile, né schiavo né libero, né c'è maschio e femmina, poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

Apocalisse 14:7 Dicendo ad alta voce: Temi Dio e dagli gloria; poiché è venuta l'ora del suo giudizio: adorate colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque.

Questo passaggio descrive l'arrivo dell'ora del giudizio di Dio e richiede riverenza, gloria e adorazione del Creatore di tutto.

1. Cosa significa temere Dio?

2. Adorare il Creatore: riverenza e gratitudine.

1. Salmo 34:9-11 "Temete l'Eterno, voi suoi santi, perché non manca nulla a quelli che lo temono. I leoncelli soffrono la fame e soffrono la fame; ma quelli che cercano l'Eterno non mancheranno di alcun bene Venite , figlioli, ascoltatemi: vi insegnerò il timore del Signore».

2. Isaia 43:7 "Anche chiunque è chiamato con il mio nome: poiché io l'ho creato per la mia gloria, l'ho formato; sì, l'ho fatto."

Apocalisse 14:8 E un altro angelo seguì, dicendo: È caduta, è caduta Babilonia, quella gran città, perché ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua fornicazione.

Un angelo annunciò che Babilonia era caduta a causa della sua fornicazione e aveva fatto bere a tutte le nazioni la sua ira.

1. Le conseguenze della fornicazione

2. La giustizia di Dio nel giudicare le nazioni

1. Isaia 47:1-15

2. Geremia 51:6-8

Apocalisse 14:9 E il terzo angelo li seguì, dicendo ad alta voce: Se qualcuno adora la bestia e la sua immagine e ne riceve il marchio sulla fronte o sulla mano,

Questo passaggio riguarda le conseguenze dell'adorare la bestia e del ricevere il suo marchio.

1. Il pericolo dell'idolatria: A su Apocalisse 14:9

2. Il costo dell'adorazione della bestia: cosa ci insegna Apocalisse 14:9

1. Esodo 20:4-5 - “Non ti farai immagine scolpita, né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso».

2. Deuteronomio 5:8-9 - “Non ti farai immagine scolpita, né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso».

Apocalisse 14:10 Egli berrà il vino dell'ira di Dio, versato puro nella coppa della sua ira; e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all'Agnello:

Coloro che seguono la bestia affronteranno l'ira di Dio e saranno puniti con fuoco e zolfo alla presenza dei santi angeli e dell'Agnello.

1. Ira di Dio: cosa significa?

2. Le conseguenze della disobbedienza a Dio

1. Romani 2:5 - Ma a causa della tua ostinazione e del tuo cuore impenitente, stai accumulando ira contro te stesso per il giorno dell'ira di Dio, quando il suo giusto giudizio sarà rivelato.

2. Ebrei 10:31 - È una cosa terribile cadere nelle mani del Dio vivente.

Apocalisse 14:11 E il fumo del loro tormento salirà nei secoli dei secoli; e non hanno riposo né giorno né notte coloro che adorano la bestia e la sua immagine e chiunque riceve il marchio del suo nome.

Coloro che adorano la bestia e la sua immagine, e coloro che ne portano il marchio, soffriranno il tormento eterno senza alcun riposo.

1. Vivere in un culto empio: le conseguenze del servire falsi idoli

2. Una scelta tra paradiso e inferno: la decisione definitiva che tutti dobbiamo prendere

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giacomo 4:17 - Quindi chiunque sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui commette peccato.

Apocalisse 14:12 Ecco la pazienza dei santi: ecco coloro che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù.

I santi sono pazienti e obbedienti a Dio e a Gesù.

1. Il potere della pazienza nel seguire Dio

2. Obbedienza a Dio e a Gesù: un percorso verso la benedizione

1. Salmo 19:7-11

2. Giacomo 1:2-4

Apocalisse 14:13 E udii una voce dal cielo che mi diceva: Scrivi: Beati d'ora in poi i morti che muoiono nel Signore; sì, dice lo Spirito, affinché possano riposarsi dalle loro fatiche; e le loro opere li seguono.

La voce dal cielo dice che coloro che muoiono nel Signore sono beati e si riposeranno dalle loro fatiche, e le loro opere li seguiranno.

1. Vivere una vita di fede: la benedizione di morire nel Signore

2. Le nostre opere ci seguono: l'eredità della fede

1. Matteo 11:28–30 - Gesù ci invita a venire a lui e trovare riposo per le nostre anime.

2. Ebrei 4:11 – Sforziamoci di entrare nel riposo di Dio.

Apocalisse 14:14 E guardai, ed ecco una nuvola bianca, e sulla nuvola sedeva uno simile al Figlio dell'uomo, avente sul capo una corona d'oro e in mano una falce affilata.

Giovanni vede una figura su una nuvola bianca con una corona d'oro e una falce affilata in mano.

1. La venuta del Figlio dell'uomo: come la seconda venuta di Gesù influenzerà le nostre vite

2. La parabola del seminatore e della messe: una lezione sulla fedeltà di fronte alle avversità

1. Matteo 13:18-23

2. Apocalisse 19:11-16

Apocalisse 14:15 E un altro angelo uscì dal tempio, gridando a gran voce a colui che sedeva sulla nuvola: Metti mano alla tua falce e mieti; perché è giunto per te il tempo di mietere; perché la messe della terra è matura.

È giunto il momento di raccogliere il raccolto della terra.

1. Il momento è adesso: raccogliere il raccolto della terra

2. Portare frutto: raccogliere il raccolto della terra

1. Matteo 3:8: “Portate dunque frutti degni di pentimento”.

2. Giovanni 4:35-36: “Non dici tu: 'Ci sono ancora quattro mesi e poi verrà la mietitura'? Ecco, io ti dico, alza gli occhi e guarda i campi, perché sono già bianchi per la mietitura!».

Apocalisse 14:16 E colui che sedeva sulla nuvola affondò la sua falce sulla terra; e la terra fu mietuta.

Il giudizio di Dio arriverà rapidamente e inaspettatamente.

1. Sii pronto per il giudizio di Dio: non accontentarti.

2. Il giudizio di Dio è giusto e inevitabile.

1. Romani 2:5-6 "Ma a causa del tuo cuore duro e impenitente, tu accumuli ira su di te nel giorno dell'ira in cui il giusto giudizio di Dio sarà rivelato."

2. Ebrei 10:27 "Ma una terribile aspettazione del giudizio e un'ardente indignazione che divorerà gli avversari".

Apocalisse 14:17 E dal tempio che è nel cielo uscì un altro angelo, anch'egli con una falce affilata.

Un angelo uscì dal tempio del cielo portando una falce affilata.

1. La raccolta delle anime: come l'angelo dalla falce affilata ci aiuta a raccogliere le ricompense del cielo

2. Il potere della falce: come possiamo sfruttare il potere del cielo e raccogliere le ricompense dell'eternità

1. Matteo 9:35-38 - Gesù manda i discepoli a predicare e raccogliere le anime di molti.

2. Luca 10,1-2 - Gesù manda i 72 a predicare e a raccogliere la messe delle anime.

Apocalisse 14:18 E dall'altare uscì un altro angelo, che aveva potere sul fuoco; e gridò a gran voce a colui che aveva la falce affilata, dicendo: Affonda la tua falce affilata e vendemmia i grappoli della vite della terra; perché le sue uve sono mature.

Un angelo uscì dall'altare con potere sul fuoco e chiamò colui che aveva la falce affilata a raccogliere i grappoli della vite della terra, poiché l'uva era pienamente matura.

1. Forza nel raccolto: un messaggio di speranza da Apocalisse 14:18

2. La responsabilità dei mietitori: un esame del nostro ruolo nella messe di Apocalisse 14:18

1. Matteo 9:37-38 “Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi; pregate dunque con insistenza il padrone della messe che mandi operai nella sua messe».

2. Giacomo 5:7-8 “Siate pazienti dunque, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate come il contadino attende con pazienza il frutto prezioso della terra, finché non riceva le piogge precoci e tardive. Anche tu, sii paziente. Rafforzate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina”.

Apocalisse 14:19 E l'angelo gettò la sua falce nella terra, vendemmiò la vite della terra e la gettò nel grande tino dell'ira di Dio.

Un angelo vendemmia la vite della terra e la getta nel grande torchio dell'ira di Dio.

1. Il potere di Dio: restare saldi di fronte all'ira

2. Il pericolo di rifiutare il Signore: il giudizio di Dio

1. Isaia 63:3-4 - "Ho calcato il torchio da solo; e del popolo non c'era nessuno con me; poiché li calpesterò nella mia ira, e li calpesterò nella mia ira; e il loro sangue sarà spruzzato sopra le mie vesti e macchierò tutte le mie vesti».

2. Romani 2:5-6 - "Ma secondo la tua durezza e il tuo cuore impenitente, accumula in te stesso l'ira contro il giorno dell'ira e della rivelazione del giusto giudizio di Dio, il quale renderà a ciascuno secondo le sue opere."

Apocalisse 14:20 E il torchio fu pigiato fuori della città, e il sangue uscì dal torchio fino alle briglie dei cavalli, per uno spazio di milleseicento stadi.

Il torchio veniva pigiato fuori della città e il sangue scorreva per una grande distanza.

1. Il Sangue di Gesù: la nostra fonte di forza e protezione

2. Il potere della croce: vincere il peccato e la morte

1. Isaia 63:1-4 – Le potenti opere di salvezza del Signore

2. Ebrei 9:22 - Il Sangue di Gesù per la Redenzione

Apocalisse 15 è il quindicesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sull'introduzione dei sette angeli con sette piaghe e sulla preparazione per i giudizi finali di Dio.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con Giovanni che vede un segno grande e meraviglioso in cielo, una scena che rivela coloro che hanno vinto la bestia, la sua immagine, e ne hanno ricevuto il marchio. Sono raffigurati in piedi accanto a un mare di vetro misto a fuoco, mentre cantano lodi a Dio (Apocalisse 15:2-4). Questi individui vittoriosi riconoscono gli atti giusti di Dio e Lo adorano per la Sua natura santa.

2° paragrafo: Sette angeli emergono dal tempio celeste, vestiti di lino bianco pulito con cinture dorate. Portano sette coppe d'oro piene dell'ira di Dio (Apocalisse 15:5-7). Una delle quattro creature viventi dona loro queste ciotole, che rappresentano il completo giudizio divino. Il tempio è quindi pieno del fumo della gloria e della potenza di Dio, a significare la Sua presenza.

3° paragrafo: Come preludio al versamento delle loro coppe sulla terra, uno degli angeli dichiara che nessuno potrà entrare o uscire dal tempio finché questi giudizi non saranno completi (Apocalisse 15:8). I capitoli seguenti descriveranno in dettaglio queste ultime piaghe riversate su coloro che si sono allineati contro Dio. Questo capitolo funge da interludio tra le visioni, ponendo le basi per l'imminente giudizio divino e sottolineando al tempo stesso la lode e l'adorazione da parte di coloro che sono rimasti fedeli.

In sintesi, il capitolo quindicesimo dell'Apocalisse introduce una scena in cielo in cui individui vittoriosi stanno accanto a un mare di vetro misto a fuoco, lodando Dio per i Suoi atti giusti. Sette angeli emergono portando coppe d'oro piene di ira divina mentre si preparano a riversare questi giudizi finali sulla terra. Il capitolo evidenzia l'adorazione e il riconoscimento della santità di Dio in mezzo al giudizio imminente. Pone le basi per le prossime piaghe sottolineando temi come la giustizia divina, la vittoria sul male e l’adorazione di Dio da parte di coloro che sono rimasti fedeli.

Apocalisse 15:1 E vidi un altro segno nel cielo, grande e meraviglioso, sette angeli che avevano le sette ultime piaghe; poiché in essi è piena l'ira di Dio.

In Apocalisse 15:1, Giovanni vede un segno grande e meraviglioso in cielo con sette angeli che reggono le sette ultime piaghe, a significare che l'ira di Dio si sta adempiendo.

1. L'ira di Dio: quando la giustizia è servita

2. Il segno del cielo: una rivelazione delle ultime piaghe

1. Deuteronomio 32:35-36 - "A me spetta la vendetta e la ricompensa per il momento in cui il loro piede vacillerà; poiché il giorno della loro calamità è vicino e la loro condanna verrà rapidamente.' Perché il Signore farà giustizia al suo popolo e avrà compassione dei suoi servi, quando vedrà che il loro potere è scomparso e non rimane più nessuno, né schiavo né libero.

2. Isaia 66:15-16 - “Poiché ecco, il Signore verrà nel fuoco, e i suoi carri come il turbine, per esprimere la sua ira con furore e la sua minaccia con fiamme di fuoco. Poiché mediante il fuoco il Signore entrerà in giudizio e mediante la sua spada contro ogni carne; e saranno molti gli uccisi dal Signore.

Apocalisse 15:2 E vidi come un mare di vetro misto a fuoco; e quelli che avevano riportato la vittoria sulla bestia, sulla sua immagine, sul suo marchio e sul numero del suo nome, stavano in piedi sulla mare di vetro, con le arpe di Dio.

Coloro che hanno vinto il potere della Bestia staranno su un mare di vetro con le arpe di Dio.

1. Il potere della vittoria: uno sguardo ad Apocalisse 15:2

2. Le benedizioni della vittoria: raccogliere i frutti della fedeltà

1. 1 Corinzi 15:57-58 - Ma grazie sia a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Perciò, fratelli miei carissimi, siate saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

2. Romani 8:37-39 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori attraverso colui che ci ha amati. Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potestà, né cose presenti, né cose future, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore. di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Apocalisse 15:3 E cantarono il canto di Mosè, servo di Dio, e il canto dell'Agnello, dicendo: Grandi e meravigliose sono le tue opere, Signore Dio onnipotente; giuste e vere sono le tue vie, o Re dei santi.

Gli angeli in Apocalisse 15:3 cantano il cantico di Mosè e dell'Agnello, proclamando la grandezza e la giustizia di Dio Onnipotente.

1. L'infallibile giustizia di Dio: esplorare il significato dietro Apocalisse 15:3

2. Il cantico di Mosè e dell'Agnello: celebrare la maestà di Dio Onnipotente

1. Deuteronomio 32:4 - “Egli è la Roccia, le sue opere sono perfette e tutte le sue vie sono giuste. Un Dio fedele che non fa nulla di male, retto e giusto è lui”.

2. Salmo 33:4-5 - “Poiché la parola del Signore è giusta e verace; è fedele in tutto ciò che fa. Il Signore ama la giustizia e il diritto; la terra è piena del suo amore inesauribile”.

Apocalisse 15:4 Chi non ti temerà, o Signore, e non glorificherà il tuo nome? poiché tu solo sei santo: poiché tutte le nazioni verranno e adoreranno davanti a te; perché i tuoi giudizi si sono manifestati.

Dio è santo e tutte le nazioni verranno ad adorarlo perché i suoi giudizi saranno resi noti.

1. Comprendere la Santità di Dio

2. La necessità dell'adorazione di Dio

1. Esodo 15:11 - "Chi è come te, o Signore, tra gli dei? chi è come te, glorioso nella santità, tremendo nelle lodi, operatore di prodigi?"

2. Isaia 6:3 - "E uno gridava all'altro e diceva: Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria".

Apocalisse 15:5 E dopo ciò guardai, ed ecco che il tempio del tabernacolo della testimonianza nel cielo era aperto.

Il tempio del tabernacolo della testimonianza fu aperto in cielo.

1. Il potere della testimonianza: come le nostre storie fedeli influiscono sul mondo

2. La promessa del cielo: cosa significa per noi l'apertura del tempio da parte di Gesù

1. Ebrei 4:14-16 - Poiché allora abbiamo un grande sommo sacerdote che ha attraversato i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra confessione.

2. Ebrei 9:1-3 - Ora anche il primo patto aveva norme per il culto e un luogo terreno di santità. Infatti era preparata una tenda, la prima parte, nella quale erano il candelabro, la tavola e il pane della presenza. Si chiama il Luogo Santo.

Apocalisse 15:6 E i sette angeli uscirono dal tempio, portando i sette flagelli, vestiti di lino puro e bianco, e aventi il petto cinto di cinture d'oro.

I sette angeli uscirono dal tempio con le sette piaghe, vestiti di lino bianco e cinture d'oro.

1. Il potere del Signore: esaminare l'autorità dei sette angeli in Apocalisse 15:6

2. Il provvedimento di Dio: comprendere il significato del lino bianco e delle cinture d'oro in Apocalisse 15:6

1. Esodo 28:4 - Indosserà la tunica sacra di lino, porterà sulla carne i calzoni di lino, sarà cinto con una cintura di lino e sarà adornato con la mitra di lino: queste sono vesti sacre ; perciò laverà il suo corpo nell'acqua, e così li indosserà.

2. Isaia 61:10 - Mi rallegrerò grandemente nel Signore, l'anima mia gioirà nel mio Dio; poiché egli mi ha rivestito con le vesti della salvezza, mi ha rivestito con la veste della giustizia, come uno sposo si adorna di ornamenti e come una sposa si adorna con i suoi gioielli.

Apocalisse 15:7 E una delle quattro bestie diede ai sette angeli sette coppe d'oro piene dell'ira di Dio, che vive nei secoli dei secoli.

Le quattro bestie donano a sette angeli sette coppe d'oro piene dell'ira di Dio.

1. Le conseguenze della disobbedienza alla volontà di Dio

2. La misericordia e la giustizia di Dio

1. Giacomo 1:13-15 – Nessuno dovrebbe essere tentato a fare il male, perché Dio non può essere tentato dal male ed Egli Stesso non tenta nessuno.

2. Ebrei 4:15-16 - Gesù comprende le nostre debolezze, poiché ha affrontato tutte le nostre stesse prove, eppure non ha peccato.

Apocalisse 15:8 E il tempio era pieno di fumo, a causa della gloria di Dio e della sua potenza; e nessuno poteva entrare nel tempio finché non fossero compiute le sette piaghe dei sette angeli.

Il tempio era pieno del fumo della gloria e della potenza di Dio, e nessuno poteva entrarvi finché non fossero compiute le sette piaghe dei sette angeli.

1. Il potere di Dio non ha rivali e è inarrestabile

2. Le conseguenze della disobbedienza agli avvertimenti di Dio

1. Salmo 29:10 - "Il Signore siede sul trono sul diluvio; il Signore siede sul trono come re per sempre."

2. Isaia 59:2 - "Ma le tue iniquità hanno creato una separazione tra te e il tuo Dio, e i tuoi peccati ti hanno nascosto il suo volto, affinché non ascolti".

Apocalisse 16 è il sedicesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni sugli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sul versamento delle sette coppe dell'ira di Dio, che avrà come risultato severi giudizi su coloro che Lo hanno rifiutato.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con il primo angelo che versa la sua coppa sulla terra, provocando piaghe dolorose che affliggono coloro che portano il marchio della bestia e adorano la sua immagine (Apocalisse 16:2). Il secondo angelo versa la sua coppa nel mare, trasformandola in sangue come quello di un morto. Di conseguenza ogni creatura vivente nel mare muore (Apocalisse 16:3). Il terzo angelo versa la sua coppa nei fiumi e nelle sorgenti, facendoli diventare sangue (Apocalisse 16:4-6). Un angelo proclama che questi giudizi sono giusti perché coloro che versano sangue meritano di bere sangue.

2° Paragrafo: Il quarto angelo versa la sua coppa sul sole, bruciando le persone con un calore intenso (Apocalisse 16:8-9). Nonostante l'esperienza di questo tormento, le persone rifiutano di pentirsi e invece bestemmiano Dio. Il quinto angelo versa la sua coppa sul trono della bestia, facendo sprofondare il suo regno nell'oscurità. Le persone si mordono la lingua in agonia ma continuano a non pentirsi delle loro azioni malvagie (Apocalisse 16:10-11).

3° paragrafo: Il sesto angelo versa la sua coppa sul grande fiume Eufrate, prosciugandolo per preparare i re dell'oriente a riunirsi per la battaglia contro Dio. Tre spiriti immondi che somigliano a rane escono dagli spiriti demoniaci e compiono segni per ingannare le persone in tutto il mondo (Apocalisse 16:12-14). Questi spiriti radunano i re per la battaglia ad Armageddon, il luogo simbolico in cui avviene il conflitto finale tra le forze del bene e del male allineate contro Dio (Apocalisse 16:15-16).

In sintesi, il capitolo sedici dell'Apocalisse descrive il versamento delle sette coppe dell'ira di Dio su coloro che Lo hanno rifiutato. I giudizi includono piaghe dolorose, la trasformazione del mare e delle fonti d'acqua in sangue, caldo torrido, oscurità sul regno della bestia e inganno demoniaco. Nonostante abbiano sperimentato queste gravi piaghe, le persone rifiutano di pentirsi e continuano a bestemmiare Dio. Il capitolo introduce anche i preparativi per la battaglia finale ad Armageddon. Questo capitolo enfatizza il giudizio divino sui malfattori impenitenti ed evidenzia il loro ostinato rifiuto di riconoscere la sovranità di Dio e di abbandonare le loro vie malvagie.

Apocalisse 16:1 E udii una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: Andate per le vostre vie e versate le coppe dell'ira di Dio sulla terra.

Una grande voce dal tempio ordina ai sette angeli di versare le fiale dell'ira di Dio sulla terra.

1. L'ira di Dio: comprendere le conseguenze della disobbedienza

2. La misericordia di Dio in mezzo all'ira

1. Romani 1:18-32 – L'ira di Dio rivelata dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini.

2. 2 Pietro 3:9 – Il Signore non vuole che alcuno perisca, ma che tutti giungano al pentimento.

Apocalisse 16:2 E il primo andò e versò la sua coppa sulla terra; e una piaga disgustosa e dolorosa colpì gli uomini che portavano il marchio della bestia e su quelli che adoravano la sua immagine.

Il primo angelo versò la sua coppa sulla terra, provocando una piaga terribile e dolorosa che afflisse coloro che portavano il marchio della bestia e coloro che adoravano la sua immagine.

1. Il prezzo dell'idolatria: le conseguenze dell'adorazione di falsi idoli

2. Il giudizio di Dio: le conseguenze della disobbedienza alla Parola di Dio

1. Romani 1:21-23 - Infatti, pur conoscendo Dio, non lo onorarono come Dio né lo ringraziarono, ma divennero vani nei loro pensieri e il loro cuore stolto si oscurò. Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno scambiato la gloria del Dio immortale con immagini somiglianti a uomini mortali, uccelli, animali e rettili.

2. Salmo 119:105 - La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio cammino.

Apocalisse 16:3 E il secondo angelo versò la sua coppa sul mare; e divenne come il sangue di un uomo morto: e ogni anima vivente morì nel mare.

Il secondo angelo versò la sua coppa e fece diventare il mare come il sangue di un morto, uccidendo in esso ogni anima vivente.

1. Le conseguenze del rifiuto della volontà di Dio - Apocalisse 16:3

2. Il potere del giudizio di Dio - Apocalisse 16:3

1. Ezechiele 32:6 - “Innaffierò col tuo sangue anche la terra dove nuoti, fino ai monti; e i fiumi saranno pieni di te”.

2. Salmo 46:3 - "Anche se le sue acque ruggiscono e sono agitate, anche se i monti tremano per il loro gonfiore."

Apocalisse 16:4 E il terzo angelo versò la sua coppa sui fiumi e sulle sorgenti delle acque; e divennero sangue.

Il terzo angelo versò la sua coppa sui fiumi e sulle sorgenti d'acqua, trasformandoli in sangue.

1. Il potere del giudizio di Dio

2. L'importanza dell'acqua nella Bibbia

1. Esodo 7:17-21 – Mosè trasforma il Nilo in sangue

2. Salmo 78:44 - Dio apre le cateratte del cielo e dà loro acqua come la polvere della terra

Apocalisse 16:5 E udii l'angelo delle acque dire: Tu sei giusto, o Signore, che sei, eri e sarai, perché così hai giudicato.

Un angelo delle acque loda Dio per la Sua giustizia nel giudicare i malvagi.

1. Il giusto giudizio di Dio - Esaminare l'importanza della giustizia di Dio nella nostra vita.

2. La Misericordia di Dio – Una discussione sull'equilibrio tra la misericordia e il giudizio di Dio.

1. Romani 3:23-24 - Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, e sono giustificati in dono dalla sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.

2. Salmo 145:17 - Il Signore è giusto in tutte le sue vie e benigno in tutte le sue opere.

Apocalisse 16:6 Poiché hanno sparso il sangue dei santi e dei profeti, e tu hai dato loro il sangue da bere; perché sono degni.

Il brano parla di come a coloro che hanno versato il sangue dei santi e dei profeti è stato dato da bere il sangue, suggerendo che sono degni di tale punizione.

1. L'importanza della giustizia: comprendere la giustizia del giudizio di Dio

2. Il prezzo della persecuzione: esame delle conseguenze dell'oppressione

1. Romani 12:19 - "Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore".

2. Salmo 106:38 - "Versano sangue innocente, il sangue dei loro figli e delle loro figlie, che sacrificarono agli idoli di Canaan, e la terra fu profanata dal loro sangue."

Apocalisse 16:7 E udii un altro dall'altare dire: Così, Signore Dio onnipotente, veri e giusti sono i tuoi giudizi.

I giudizi di Dio sono veri e giusti.

1. Vivere nella verità di Dio: comprendere la giustizia dei giudizi di Dio

2. La fedeltà di Dio: riposare nei suoi giusti giudizi

1. Salmo 19:9 – Il timore del Signore è puro, dura per sempre; le regole del Signore sono vere e giuste nel loro insieme.

2. Isaia 45:21 - Dichiara e presenta il tuo caso; si consultino insieme! Chi l'ha detto molto tempo fa? Chi lo ha dichiarato in passato? Non ero io, il Signore? E non c'è altro dio oltre a me, un Dio giusto e un Salvatore; non c'è nessuno oltre a me.

Apocalisse 16:8 E il quarto angelo versò la sua coppa sul sole; e gli fu dato il potere di bruciare gli uomini col fuoco.

Il giudizio di Dio è severo e giusto.

1: Non dobbiamo prendere alla leggera il giudizio di Dio, ma piuttosto impegnarci a vivere una vita di fede che segue la Sua volontà.

2: La punizione di Dio ha lo scopo di riportarci a Lui e di ricordarci il nostro bisogno di pentirci e cercare il Suo favore.

1: Luca 13:3 - Ti dico di no; ma se non vi pentite, perirete tutti allo stesso modo.

2: Romani 2:5-6 - Ma a causa del tuo cuore duro e impenitente stai accumulando ira su te stesso nel giorno dell'ira in cui il giusto giudizio di Dio sarà rivelato.

Apocalisse 16:9 E gli uomini furono bruciati da un grande calore, e bestemmiarono il nome di Dio, che ha potere su queste piaghe; e non si pentirono per dargli gloria.

Le persone furono gravemente ustionate dal grande calore e tuttavia si rifiutarono ancora di glorificare Dio, che ha il potere di fermare le piaghe.

1. Il potere di Dio: come riconoscerlo e rispondervi

2. Il pericolo di rifiutarsi di glorificare Dio

1. Romani 1:21-22 - "Poiché, pur conoscendo Dio, non lo glorificarono come Dio né lo ringraziarono, ma i loro pensieri divennero vani e il loro cuore stolto si oscurò."

2. Giacomo 4:17 - "Pertanto, per chi sa la cosa giusta da fare e non la fa, per lui è peccato."

Apocalisse 16:10 E il quinto angelo versò la sua coppa sul sedile della bestia; e il suo regno era pieno di tenebre; e si mordevano la lingua per il dolore,

Il quinto angelo versò la sua fiala sul sedile della bestia, rendendo il suo regno pieno di oscurità e dolore.

1. La distruzione della bestia e le sue conseguenze

2. Il potere di Dio in contrasto con il potere della bestia

1. Giovanni 3:19-20 - "E questo è il giudizio: la luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno amato le tenebre piuttosto che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Poiché chiunque fa cose malvagie odia la luce e le fa non venga alla luce, affinché le sue opere non vengano smascherate."

2. Daniele 7:11-12 - "Allora guardai a causa del suono delle grandi parole che il corno pronunciava. E mentre guardavo, la bestia fu uccisa e il suo corpo distrutto e dato per essere bruciato nel fuoco. Alle altre bestie fu tolto il loro dominio, ma la loro vita fu prolungata per una stagione e un tempo».

Apocalisse 16:11 E bestemmiarono il Dio del cielo a causa dei loro dolori e delle loro piaghe, e non si pentirono delle loro azioni.

Le persone si rifiutavano di pentirsi delle loro azioni nonostante soffrissero grandi dolori e piaghe e bestemmiavano il Dio del cielo.

1. Pentirsi o perire: le conseguenze del rifiuto di pentirsi

2. La misericordia e la compassione di Dio nonostante la nostra ribellione

1. Luca 13:3–5: “Io vi dico, no! Ma se non vi pentite, anche voi perirete tutti”.

2. Romani 5:8, “Ma Dio dimostra il suo amore per noi in questo: mentre eravamo ancora peccatori, Cristo morì per noi”.

Apocalisse 16:12 E il sesto angelo versò la sua coppa sul gran fiume Eufrate; e le sue acque si prosciugarono, affinché la via dei re dell'oriente potesse essere preparata.

Il sesto angelo versò la sua coppa sul fiume Eufrate, facendolo seccare per preparare la strada ai re dell'oriente.

1: Dio è sovrano ed è in grado di aprire una strada nel deserto.

2: Cercare la forza e la guida di Dio nei momenti difficili.

1: Isaia 43:19 - “Ecco, io faccio una cosa nuova; ora sboccia, non lo percepisci? Aprirò strade nel deserto e fiumi nella steppa.

2: Isaia 41:10 – “Non temere, perché io sono con te; non ti sgomentare, perché io sono il tuo Dio; Io ti rafforzerò, ti aiuterò, ti sosterrò con la mia destra giusta”.

Apocalisse 16:13 E vidi tre spiriti immondi, simili a rane, uscire dalla bocca del dragone, dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta.

Il drago, la bestia e il falso profeta liberarono tre spiriti impuri come rane.

1: Dobbiamo diffidare dell'influenza del male che può passare attraverso coloro che sono inaffidabili.

2: Dobbiamo essere consapevoli dei pericoli dell'inganno e delle fonti dei falsi insegnamenti.

1: Efesini 6:12 - Poiché noi non lottiamo contro carne e sangue, ma contro i governanti, contro le autorità, contro i poteri cosmici su questa oscurità presente, contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti.

2: 1 Pietro 5:8 - Sii sobrio; sii vigile. Il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi da divorare.

Apocalisse 16:14 Poiché essi sono gli spiriti dei demoni, che operano miracoli, che vanno dai re della terra e del mondo intero, per radunarli alla battaglia di quel grande giorno di Dio Onnipotente.

Gli spiriti dei diavoli stanno operando miracoli per riunire i re della terra e del mondo intero alla battaglia del grande giorno di Dio Onnipotente.

1. Non lasciarti ingannare dai miracoli del diavolo, perché portano alla distruzione.

2. Dobbiamo essere preparati per il grande giorno di Dio Onnipotente e restare saldi contro l'inganno del diavolo.

1. Efesini 6:10-17 - Indossa l'intera armatura di Dio affinché tu possa essere in grado di resistere alle trame del diavolo.

2. 2 Corinzi 11:14 - Poiché anche Satana si traveste da angelo di luce.

Apocalisse 16:15 Ecco, io vengo come un ladro. Beato chi vigila e custodisce le sue vesti, affinché non cammini nudo e si veda la sua vergogna.

Gesù Cristo avverte che coloro che vigilano e custodiscono le proprie vesti saranno benedetti, mentre coloro che non lo fanno saranno svergognati.

1. "La benedizione dell'obbedienza: custodire noi stessi in un mondo ribelle"

2. "La promessa di protezione: rimanere vigili in una vita fedele"

1. Matteo 24:43 - "Ma sappiate questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa."

2. Proverbi 6:27 - "Può un uomo portare del fuoco accanto al suo petto e le sue vesti non essere bruciate?"

Apocalisse 16:16 Ed egli li radunò in un luogo chiamato in lingua ebraica Armageddon.

In Apocalisse 16:16 si afferma che Dio radunerà le persone in un luogo chiamato Armageddon.

1. L'avvento di Armageddon: cosa devi sapere

2. Prepararsi per Armageddon: il piano di Dio per la fine dei tempi

1. Isaia 34:1-17 – Il giudizio di Dio sulle nazioni

2. Gioele 3:2 – Dio riunisce le nazioni per la battaglia nella valle di Giosafat

Apocalisse 16:17 E il settimo angelo versò la sua coppa nell'aria; e venne una gran voce dal tempio del cielo, dal trono, che diceva: È fatto.

Il settimo angelo versò la sua coppa nell'aria e una voce possente dal trono del cielo proclamò che ciò era compiuto.

1. Il potere della voce di Dio - Esplorare l'autorità delle parole di Dio

2. Il significato è compiuto: comprendere cosa significa essere completamente finiti

1. Salmo 29:3-4 - La voce del Signore è sulle acque; tuona il Dio della gloria, il Signore, su molte acque. La voce del Signore è potente; la voce del Signore è piena di maestà.

2. Isaia 40:8 – L'erba secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio durerà per

sempre.

Apocalisse 16:18 E vi furono voci, e tuoni e lampi; e ci fu un grande terremoto, come non c'era stato da quando gli uomini erano sulla terra, un terremoto così forte e così grande.

La terra ha subito un terremoto di grandezza senza precedenti.

1: Dio ha il controllo, anche quando c'è distruzione e caos.

2: Nel mezzo del caos, Dio è ancora lì con noi.

1: Isaia 28:2 "Ecco, il Signore ha uno che è potente e forte; come un uragano di grandine, una tempesta devastatrice, come un uragano di acque impetuose e straripanti, egli li precipita a terra con la sua mano».

2: Isaia 43:2 "Quando attraverserai le acque, io sarò con te; e i fiumi non ti traboccheranno. Quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato, né la fiamma ti brucerà».

Apocalisse 16:19 E la grande città fu divisa in tre parti, e le città delle nazioni crollarono; e Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle la coppa del vino della sua ira ardente.

La grande città fu divisa in tre parti e le città delle nazioni caddero, e Dio si ricordò di Babilonia, che le diede la coppa della sua ira.

1. L'ira di Dio: comprendere il giudizio di Babilonia

2. Il nemico interiore: riconoscere i pericoli dell'orgoglio e dell'avidità

1. Isaia 13:9-11 - Ecco, il giorno del Signore viene crudele, d'ira e d'ira ardente, per ridurre la terra a un deserto ed egli ne distruggerà i peccatori.

10 Poiché le stelle del cielo e le loro costellazioni non risplenderanno più; il sole si oscurerà nel suo sorgere, e la luna non farà più risplendere la sua luce.

11 E io punirò il mondo per la sua malvagità, e i malvagi per la loro iniquità; e farò cessare l'arroganza dei superbi e abbasserò l'alterigia dei terribili.

2. Geremia 25:15-17 - Poiché così mi dice il Signore Dio d'Israele; Prendi dalle mie mani la coppa del vino di questo furore e falla bere a tutte le nazioni alle quali io ti mando.

16 E berranno, si commuoveranno e diventeranno pazzi a causa della spada che manderò contro di loro.

17 Allora presi il calice dalla mano del Signore e lo feci bere a tutte le nazioni alle quali il Signore mi aveva mandato.

Apocalisse 16:20 E ogni isola fuggì, e i monti non furono più trovati.

Le isole e le montagne scomparvero quando il settimo angelo versò la coppa della sua ira.

1. L'ira del Signore: quando il settimo angelo versò la sua coppa

2. Le isole e le montagne che scompaiono: un segno del giudizio di Dio

1. Isaia 13:9-13 - Ecco, il giorno del Signore viene crudele, con ira e ira ardente, per ridurre la terra in una desolazione e per sterminare da essa i suoi peccatori.

2. Isaia 24:1-6 - Il Signore renderà vuota la terra e la renderà desolata, la sconvolgerà e disperderà i suoi abitanti.

Apocalisse 16:21 E cadde dal cielo sugli uomini una grande grandine, ogni pietra del peso di circa un talento; e gli uomini bestemmiarono Dio a causa della piaga della grandine; poiché la sua piaga era estremamente grande.

Dal cielo cadde una grandine estremamente grande che, a causa della sua gravità, indusse gli uomini a bestemmiare Dio.

1. Il potere di Dio: la grandezza della grandine in Apocalisse 16:21

2. Le conseguenze della blasfemia: perché gli uomini bestemmiavano in Apocalisse 16:21

1. Salmo 18:12-14 - Scagliò le sue frecce e disperse i nemici, grandi fulmini e li mise in

fuga. Le valli del mare furono scoperte e le fondamenta della terra furono scoperte alla tua minaccia, Signore, al soffio del soffio delle tue narici.

2. Giobbe 38:22-23 - “Sei forse entrato nei depositi della neve o hai visto i depositi della grandine, che io riservo per i tempi di sventura, per i giorni di guerra e di battaglia?

Apocalisse 17 è il diciassettesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sulla descrizione e sul giudizio di una donna misteriosa conosciuta come Babilonia la Grande, insieme alla bestia su cui cavalca.

1° paragrafo: Giovanni è rapito nello Spirito e vede una donna seduta su una bestia scarlatta con sette teste e dieci corna. La donna è vestita con abiti lussuosi e adornata con oro, pietre preziose e perle (Apocalisse 17:3-4). Tiene in mano una coppa d'oro piena di cose abominevoli e ha scritto sulla fronte: "Mistero, Babilonia la Grande, madre delle prostitute e delle abominazioni della terra" (Apocalisse 17:5). La donna rappresenta una grande città che governa su re e nazioni.

2° paragrafo: Un angelo spiega a Giovanni che le sette teste rappresentano sia i sette monti su cui siede la donna, che simboleggiano il potere politico, sia i sette re o regni. Cinque sono caduti, uno attualmente regna e un altro deve ancora venire per un breve periodo prima di essere distrutto (Apocalisse 17:9-11). Le dieci corna rappresentano dieci re che riceveranno autorità per un'ora accanto alla bestia. Faranno guerra a Dio ma alla fine saranno sconfitti da Lui (Apocalisse 17:12-14).

3° paragrafo: L'angelo rivela inoltre che questi re si rivolteranno contro Babilonia, la donna, e la distruggeranno completamente. Dio mette nei loro cuori l'idea di realizzare il Suo proposito facendoli odiare questo falso sistema (Apocalisse 17:16-18). Il capitolo si conclude descrivendo come questa grande città, Babilonia, sia giudicata l’incarnazione del male. Rappresenta la corruzione spirituale, l'idolatria, l'immoralità, lo sfruttamento economico e la persecuzione contro i credenti. La sua distruzione significa il giudizio di Dio su tutti i sistemi che Gli si oppongono.

In sintesi, il capitolo diciassette dell’Apocalisse introduce una donna misteriosa conosciuta come Babilonia la Grande, che simboleggia una grande città che governa re e nazioni. È raffigurata seduta su una bestia scarlatta con sette teste e dieci corna. Il capitolo rivela che la donna rappresenta la corruzione spirituale e incarna varie forme di male. L'angelo spiega il simbolismo delle sette teste, montagne, re e corna, indicando strutture di potere politico allineate contro Dio. Alla fine, questi sistemi si rivoltano contro Babilonia e la distruggono sotto la guida di Dio. Questo capitolo mette in risalto il giudizio divino sulla malvagità e smaschera la natura ingannevole dei poteri mondani che si oppongono al regno di Dio.

Apocalisse 17:1 E venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe, e parlò con me,

dicendomi: Vieni qua; Ti mostrerò il giudizio della grande meretrice che siede su molte acque:

Un angelo parla all'autore dell'Apocalisse, dicendogli di venire a vedere il giudizio della grande prostituta che siede su molte acque.

1. La realtà e le conseguenze dell'idolatria

2. La gravità dell'adulterio spirituale

1. Isaia 1:21-23

2. Ezechiele 16:15-43

Apocalisse 17:2 Con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua fornicazione.

I re della terra hanno commesso adulterio spirituale con un'entità malvagia, intossicando gli abitanti della terra dalla sua influenza.

1. Il pericolo dell'adulterio spirituale

2. Gli effetti inebrianti del peccato

1. Giacomo 1:14-15 - “Ma ciascuno è tentato quando è attirato e adescato dal proprio desiderio. Allora il desiderio, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è pienamente maturo, genera la morte”.

2. Proverbi 23:29-35 - “Chi ha guai? Chi ha dolore? Chi ha conflitti? Chi si è lamentato? Chi ha ferite senza causa? Chi ha gli occhi arrossati? Coloro che indugiano a lungo sul vino; chi va a provare il vino misto. Non guardare il vino quando è rosso, quando brilla nella coppa e scende dolcemente. Alla fine morde come un serpente e punge come una vipera. I tuoi occhi vedranno cose strane e il tuo cuore proferirà cose perverse”.

Apocalisse 17:3 Allora egli mi trasportò in spirito nel deserto; e vidi una donna seduta sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia, avente sette teste e dieci corna.

Giovanni viene portato via in una visione nel deserto, dove vede una donna che cavalca una bestia scarlatta con sette teste e dieci corna, piena di nomi blasfemi.

1. I pericoli dell'idolatria: un esame dell'Apocalisse 17

2. Blasfemia e falsa adorazione: un avvertimento da Apocalisse 17

1. Salmo 97:7 (KJV): "Confusi siano tutti coloro che servono immagini scolpite, che si vantano di idoli: adoratelo, voi tutti dei."

2. Romani 1:21-25 (KJV): "Perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio, né gli sono stati riconoscenti; ma sono diventati vani nelle loro immaginazioni e il loro cuore stolto si è ottenebrato. saggi, divennero stolti e cambiarono la gloria del Dio incorruttibile con l'immagine simile a quella dell'uomo corruttibile, degli uccelli, dei quadrupedi e degli esseri striscianti. Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità a causa dei desideri del loro cuore. , per disonorare fra loro i propri corpi: i quali hanno cambiato la verità di Dio in menzogna, e hanno adorato e servito la creatura più del Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen."

Apocalisse 17:4 E la donna era vestita di porpora e di scarlatto, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, e aveva in mano una coppa d'oro piena di abominazioni e di immondizie della sua fornicazione.

La donna era vestita con abiti e gioielli lussuosi e teneva in mano una coppa contenente i suoi peccati.

1. La vanità delle concupiscenze mondane

2. Il pericolo dell'idolatria

1. Giacomo 4:4 - "O voi adulteri, non sapete che l'amicizia del mondo significa inimicizia contro Dio? Perciò chiunque sceglie di essere amico del mondo diventa nemico di Dio."

2. 1 Giovanni 2:15-17 - "Non amate il mondo né alcuna cosa nel mondo. Se uno ama il mondo, non è in lui l'amore del Padre. Infatti tutte le cose del mondo: la concupiscenza della carne, la la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita non vengono dal Padre, ma dal mondo. Il mondo e i suoi desideri passano, ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno».

Apocalisse 17:5 E sulla sua fronte c'era scritto un nome: MISTERO, BABILONIA LA

GRANDE, LA MADRE DELLE PROstitute E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA.

Apocalisse 17:5 parla di una donna con un nome misterioso scritto sulla fronte, che è "Babilonia la Grande, la Madre delle prostitute e delle abominazioni della terra".

1. Il mistero di Babilonia la Grande: esplorare il significato del nome

2. Le abominazioni della Terra: uno studio sull'impatto di Babilonia sul mondo

1. Proverbi 7:6-27 - Consigli per evitare la donna adultera

2. Isaia 47:1-15 – Il giudizio di Babilonia per la sua arroganza e orgoglio

Apocalisse 17:6 E vidi la donna ebbra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù: e quando la vidi, provai grande ammirazione.

La donna in Apocalisse 17 è vista ubriaca del sangue dei santi e dei martiri di Gesù.

1. La potenza di Cristo: come santi e martiri ci mostrano la via

2. Persecuzione e sofferenza: uno sguardo al sangue dei santi e dei martiri

1. Romani 8:17-19 - Poiché siamo coeredi di Cristo, se soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati con lui.

2. Ebrei 12:1-3 - Poiché dunque siamo circondati da un così gran nuvolo di testimoni, liberiamoci di ogni peso e del peccato che ci tiene così stretto, e corriamo con perseveranza la corsa che ci è posta davanti. noi.

Apocalisse 17:7 E l'angelo mi disse: Perché ti sei meravigliato? Ti svelerò il mistero della donna e della bestia che la porta, che ha sette teste e dieci corna.

Questo passaggio rivela la misteriosa identità di una donna e di una bestia con sette teste e dieci corna.

1. La rivelazione del mistero di Dio: comprendere il significato di Apocalisse 17:7

2. Il potere della rivelazione: svelare lo scopo di Dio nella nostra vita

1. Isaia 25:1 – “O Signore, tu sei il mio Dio; ti esalterò; Loderò il tuo nome, perché hai fatto cose meravigliose, disegni antichi, fedeli e sicuri».

2. Salmo 25:14 - "Il segreto del Signore è con quelli che lo temono, ed egli manifesterà loro la sua alleanza".

Apocalisse 17:8 La bestia che hai vista era e non è; e ascenderanno dall'abisso e andranno in perdizione; e si meraviglieranno gli abitanti della terra, i cui nomi non erano scritti nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo, quando vedranno la bestia che era, e non lo è, eppure lo è.

La bestia vista da Giovanni nel libro dell'Apocalisse sorgerà dall'abisso e sarà vista da coloro i cui nomi non sono scritti nel libro della vita, suscitando in loro meraviglia.

1. "La bestia che era e non è ancora è"

2. "La meraviglia della bestia"

1. Daniele 7:7-8, “Dopo questo vidi nelle visioni notturne, ed ecco una quarta bestia terribile, terribile e straordinariamente forte; ed aveva grandi denti di ferro: divorava e spezzava a pezzi, e ne calpestava i resti con i piedi: ed era diverso da tutte le bestie che erano prima di lui; e aveva dieci corna. Considerai le corna, ed ecco spuntare in mezzo a loro un altro piccolo corno, davanti al quale c'erano tre dei primi corni strappati dalle radici; ed ecco, in questo corno c'erano occhi simili a occhi d'uomo, e un bocca che dice grandi cose”.

2. Efesini 1:4, “Secondo come egli ci ha scelti in lui prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore”.

Apocalisse 17:9 Ed ecco la mente che ha saggezza. Le sette teste sono sette monti sui quali siede la donna.

Le sette teste in Apocalisse 17:9 sono i sette monti su cui è seduta la donna.

1. Le montagne dell'Apocalisse: uno studio di Apocalisse 17:9

2. La saggezza nel libro dell'Apocalisse: come trovare la guida di Dio

1. Salmo 125:1 - "Coloro che confidano nell'Eterno sono come il monte Sion, che non può essere smosso, ma rimane per sempre."

2. Isaia 12:2 – “Ecco, Dio è la mia salvezza; avrò fiducia e non avrò paura; poiché il Signore Dio è la mia forza e il mio canto; È diventato anche la mia salvezza”.

Apocalisse 17:10 E vi sono sette re: cinque sono caduti, uno è, e l'altro non è ancora venuto; e quando verrà, dovrà proseguire per un breve spazio.

Questo passaggio di Apocalisse 17:10 parla di sette re, cinque dei quali sono già caduti, uno è vivo e l'altro deve ancora venire, e regnerà solo per un breve periodo.

1. La transitorietà del potere umano: come dovremmo vivere alla luce della nostra impermanenza

2. La sovranità di Dio: confidare nel Signore per una pace e un conforto duraturi

1. Isaia 40:6-8 - "Tutti gli uomini sono come l'erba, e tutta la loro gloria è come i fiori del campo; l'erba secca e i fiori cadono, ma la parola del nostro Dio dura in eterno."

2. Giacomo 4:14 - "Ebbene, non sai nemmeno cosa accadrà domani. Qual è la tua vita? Sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce."

Apocalisse 17:11 E la bestia che era e non è, anch'essa è l'ottava, ed è dei sette, e va in perdizione.

La bestia che era e non è, è l'ottava ed è delle sette e va in perdizione.

1. La bestia e la perdizione: comprendere il significato di Apocalisse 17:11

2. L'ottava bestia: uno studio su Apocalisse 17:11

1. Matteo 25:41— “Allora dirà a quelli alla sua sinistra: 'Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi angeli'”.

2. Daniele 7:11— “Allora guardavo a causa del suono delle grandi parole che il corno pronunciava. E mentre guardavo, la bestia fu uccisa e il suo corpo distrutto e dato per essere bruciato nel fuoco”.

Apocalisse 17:12 E le dieci corna che hai viste sono dieci re, che non hanno ancora ricevuto regno; ma riceverai il potere regale per un'ora con la bestia.

Il passaggio descrive dieci re che non hanno ancora ricevuto un regno, ma acquisiranno potere come re insieme alla bestia per un'ora.

1. Il potere dei re: capire cosa significa ricevere autorità

2. La natura temporanea dell'autorità: come la sovranità di Dio regna suprema

1. Daniele 7:17-18 - “Queste grandi bestie, che sono quattro, sono quattro re, che sorgeranno dalla terra. Ma i santi dell’Altissimo prenderanno il regno e possederanno il regno per sempre, sì, nei secoli dei secoli”.

2. Romani 13:1-2 - “Ogni anima sia soggetta alle potenze superiori. Poiché non c'è alcun potere se non da Dio: i poteri che esistono sono ordinati da Dio. Perciò chiunque resiste al potere, resiste all’ordinanza di Dio: e coloro che resistono riceveranno la dannazione”.

Apocalisse 17:13 Questi hanno un solo pensiero e daranno il loro potere e la loro forza alla bestia.

Le persone con una mentalità risoluta danno il loro potere e la loro forza alla bestia.

1. Il potere dell'unità: come insieme possiamo realizzare grandi cose cedendo il nostro potere e la nostra forza individuali a una causa comune.

2. La bestia dentro di noi: come arrendersi ai nostri desideri egoistici può portare alla nostra caduta.

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. Matteo 6:24 - "Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e il denaro."

Apocalisse 17:14 Questi faranno guerra all'Agnello, e l'Agnello li vincerà, poiché egli è il Signore dei signori e il Re dei re; e quelli che sono con lui sono chiamati, eletti e fedeli.

L'Agnello vincerà tutti i nemici, perché Egli è il Signore dei signori e il Re dei re, e coloro che sono con Lui sono chiamati, eletti e fedeli.

1: Non esiste potere più grande di nostro Signore e coloro che Lo seguono possono essere certi della Sua protezione.

2: Nostro Signore è Signore dei signori e Re dei re, e coloro che lo seguono sono chiamati, eletti e fedeli.

1: Isaia 41:10 - Non temere; poiché io sono con te: non scoraggiarti; poiché io sono il tuo Dio: ti rafforzerò; sì, ti aiuterò; sì, ti sosterrò con la destra della mia giustizia.

2: Giosuè 1:9 - Non te l'ho comandato io? Sii forte e di buon coraggio; non temere e non sgomentarti, perché il Signore tuo Dio è con te dovunque tu vada.

Apocalisse 17:15 Ed egli mi disse: Le acque che hai viste, dove siede la prostituta, sono popoli, e moltitudini, e nazioni, e lingue.

Le acque viste in Apocalisse 17:15 simboleggiano i diversi popoli, moltitudini, nazioni e lingue del mondo.

1. La misericordia di Dio si estende a tutti: una riflessione su Apocalisse 17:15

2. Comprendere culture diverse: uno studio di Apocalisse 17:15

1. Salmo 86:9 - Tutte le nazioni che hai creato verranno e adoreranno davanti a te, Signore; daranno gloria al tuo nome.

2. Atti 17:26 - Da un solo uomo creò tutte le nazioni, affinché abitassero tutta la terra; e ha segnato i tempi fissati nella storia e i confini delle loro terre.

Apocalisse 17:16 E le dieci corna che hai viste sulla bestia odieranno la meretrice, la renderanno desolata e nuda, mangeranno la sua carne e la bruceranno col fuoco.

Le dieci corna della bestia odieranno la prostituta e la distruggeranno, consumandone la carne e bruciandola col fuoco.

1. Il vero odio deriva dalle conseguenze del peccato e dalla sua distruzione.

2. Le nostre vite sono fugaci e le nostre azioni hanno conseguenze.

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono gratuito di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Giacomo 4:14 - Eppure non sai cosa porterà il domani. Qual è la tua vita? Perché tu sei una nebbia che appare per un po' e poi svanisce.

Apocalisse 17:17 Poiché Dio ha messo nei loro cuori di compiere la sua volontà, di accordarsi e di dare il loro regno alla bestia, finché le parole di Dio non siano adempiute.

Alla bestia viene data autorità sui regni finché la volontà di Dio non sarà soddisfatta.

1. Comprendere l'autorità e la volontà ultima di Dio

2. L'importanza della sottomissione alla volontà di Dio

1. Matteo 6:10 - "Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra".

2. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

Apocalisse 17:18 E la donna che hai vista è quella gran città, che regna sui re della terra.

La donna nella visione simboleggia la grande città che regna sui re della terra.

1: La sovranità di Dio sulle nazioni

2: La supremazia della Chiesa

1: Daniele 7:27 - E il regno, il dominio e la grandezza del regno sotto tutti i cieli saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo, il cui regno è un regno eterno, e tutti i domini serviranno e obbedirgli.

2: Salmo 2:10-12 - Siate dunque saggi ora, o re: istruitevi, o giudici della terra. Servite il Signore con timore e gioite con tremore. Baciate il Figlio, affinché non si adiri e non periate per strada, quando la sua ira si accenderà solo per poco. Beati tutti coloro che confidano in lui.

Apocalisse 18 è il diciottesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni sugli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sulla caduta e sul giudizio di Babilonia la Grande, che simboleggia un sistema corrotto e idolatra che si oppone a Dio.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un angelo che scende dal cielo, proclamando con voce potente che Babilonia è caduta. Questo annuncio annuncia la sua distruzione e dichiara che è diventata una dimora di demoni, un covo di ogni spirito impuro e una gabbia per ogni uccello impuro (Apocalisse 18:2). Le nazioni sono state ingannate dalla sua stregoneria, immoralità e sfruttamento economico (Apocalisse 18:3). Un'altra voce dal cielo chiama il popolo di Dio a uscire da Babilonia per non partecipare ai suoi peccati o partecipare alle sue piaghe (Apocalisse 18:4-5).

2° paragrafo: il capitolo descrive la grande ricchezza e il lusso associati a Babilonia. I mercanti piangono per la sua distruzione perché nessuno compra più le loro merci – beni come oro, argento, pietre preziose, tessuti pregiati, spezie, vino, olio, bestiame, schiavi – e persino anime umane (Apocalisse 18:11-13). Si lamentano dei profitti perduti mentre assistono al fumo che si alza dalla città in fiamme (Apocalisse 18:15-19).

3° Paragrafo: In cielo scoppia la gioia per il giudizio di Babilonia. Un angelo lancia una potente pietra nel mare dichiarando che Babilonia sarà abbattuta con violenza e non sarà mai più ritrovata (Apocalisse 18:21). La distruzione della città viene descritta come una devastazione completa: all'interno delle sue mura non si sentirà più né musica né artigiani; nessuna luce brillerà più lì (Apocalisse 18:22-23). Viene sottolineato che Babilonia è responsabile dello spargimento del sangue dei profeti e dei santi nel corso della storia (Apocalisse 18:24). Il capitolo si conclude con la certezza che Dio ha vendicato il Suo popolo attraverso la caduta di Babilonia.

In sintesi, il capitolo diciotto dell’Apocalisse descrive la caduta e il giudizio di Babilonia la Grande, simbolo di un sistema corrotto e idolatra. Il capitolo evidenzia le sue pratiche ingannevoli, lo sfruttamento economico e l'immoralità. Un angelo ne proclama la distruzione, invitando il popolo di Dio a separarsi dalla sua influenza. Il capitolo descrive il cordoglio dei mercanti per la perdita dei profitti e l'esultanza in cielo per il giudizio di Babilonia. Sottolinea la completa devastazione di Babilonia e afferma la giustizia di Dio nel vendicare il Suo popolo contro questo sistema malvagio. Questo capitolo sottolinea i temi del giudizio divino sulla corruzione spirituale, sullo sfruttamento economico e invita i credenti a rimanere separati dai sistemi mondani opposti a Dio.

Apocalisse 18:1 E dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo, avente un grande potere; e la terra fu illuminata dalla sua gloria.

Un angelo discende dal cielo e porta grande potere e gloria sulla terra.

1. Il potere del cielo: come la gloria di Dio può trasformare la nostra vita

2. La gloria del cielo: come possiamo vivere alla luce della magnificenza di Dio

1. Salmo 19:1 – I cieli raccontano la gloria di Dio; i cieli proclamano l'opera delle sue mani.

2. Isaia 6:3 - E si gridavano l'un l'altro: “Santo, santo, santo è il Signore Onnipotente; tutta la terra è piena della sua gloria”.

Apocalisse 18:2 Ed egli gridò con forza e con voce forte, dicendo: Babilonia la grande è caduta, è caduta, ed è diventata una dimora di demoni, un covo di ogni spirito immondo, e un covo di ogni uccello impuro e abominevole.

La grande città di Babilonia è caduta ed è diventata un luogo di male e di oscurità.

1. Il giudizio di Dio su Babilonia: un avvertimento per oggi

2. Abbracciare la luce di Dio e respingere l'oscurità di Babilonia.

1. Isaia 21:9 - "Babilonia, gloria dei regni, bellezza dell'orgoglio dei Caldei, sarà come quando Dio rovesciò Sodoma e Gomorra."

2. Geremia 51:8 - "Babilonia è improvvisamente caduta e distrutta: urla per lei; prendi un balsamo per il suo dolore, se è così può essere guarita."

Apocalisse 18:3 Poiché tutte le nazioni hanno bevuto del vino dell'ira della sua fornicazione, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti per l'abbondanza delle sue delizie.

Le nazioni del mondo, i re e i mercanti sono tutti corrotti e si sono arricchiti grazie all’abbondanza dei lussi offerti da Babilonia.

1. I peccati di Babilonia: cosa possiamo imparare dalla nazione del lusso e dell'avidità

2. I pericoli delle ricchezze mondane: come evitare le tentazioni della ricchezza

1. Giacomo 4:4 - "O voi adulteri, non sapete che l'amicizia del mondo significa inimicizia contro Dio? Perciò chiunque sceglie di essere amico del mondo diventa nemico di Dio."

2. Proverbi 11:28 - "Chi confida nelle sue ricchezze cadrà, ma il giusto prospererà come una foglia verde."

Apocalisse 18:4 E udii un'altra voce dal cielo che diceva: Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate partecipi dei suoi peccati e non siate partecipi delle sue piaghe.

Dio sta chiamando i credenti a uscire da una città peccaminosa e ad essere liberi dalla sua punizione.

1. "La città del peccato: evitare le piaghe della tentazione"

2. "Seguire la chiamata di Dio: lasciarsi alle spalle le conseguenze del peccato"

1. Geremia 51:45 - "Uscite da essa, popolo mio, e salvatevi ciascuno di voi dall'ardente ira del Signore".

2. Romani 12:2 - "Non conformatevi a questo mondo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, affinché mediante la prova possiate discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettevole e perfetto."

Apocalisse 18:5 Poiché i suoi peccati sono arrivati fino al cielo, e Dio si è ricordato delle sue iniquità.

Dio ricorda i peccati delle persone e i loro peccati hanno raggiunto il cielo.

1. Le conseguenze del peccato – Alla fine saremo ritenuti responsabili dei nostri peccati.

2. Non prendere il peccato alla leggera: Dio osserva sempre e ricorderà le nostre malefatte.

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Ezechiele 18:20 - L'anima che pecca morirà. Il figlio non dovrà soffrire per l'iniquità del padre, né il padre dovrà soffrire per l'iniquità del figlio. La giustizia del giusto sarà su di lui, e la malvagità dell'empio sarà su di lui.

Apocalisse 18:6 Ricompensala come lei ti ha ricompensato, e raddoppiala secondo le sue opere; riempila fino al doppio nella coppa che ha riempita.

Dio ci comanda di ripagare il male con il bene e di dare il doppio di ciò che abbiamo ricevuto.

1. Pagare il male con il bene: la forza dell'amore di fronte all'odio

2. Ripagare il male con il bene: i vantaggi di perdonare invece di combattere

1. Matteo 5:38-39 "Avete sentito che fu detto: 'Occhio per occhio e dente per dente'. Ma io ti dico: non resistere a un malvagio. Se qualcuno ti schiaffeggia sulla guancia destra, porgigli anche l'altra guancia».

2. Romani 12,19-21 «Non vi vendicherete, miei cari, ma lasciate posto all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta; io darò la retribuzione", dice il Signore. Al contrario: "Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; così facendo, radunerai dei carboni ardenti sul suo capo". Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene."

Apocalisse 18:7 Quanto ha glorificato se stessa e ha vissuto deliziosamente, tanto tormento e dolore le danno; poiché dice in cuor suo: Siedo regina, non sono vedova e non vedrò dolore.

Dio avverte che coloro che vivono lussuosamente e si vantano della propria esaltazione riceveranno punizione e dolore.

1. I pericoli di vantarsi e vivere lussuosamente

2. Raccogliere ciò che seminiamo: le conseguenze del vano orgoglio

1. Proverbi 16:18 - L'orgoglio precede la distruzione e lo spirito altero prima della caduta.

2. Giacomo 4:6 - Ma dà più grazia. Per questo dice: Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

Apocalisse 18:8 Perciò in un giorno verranno le sue piaghe: morte, lutto e carestia; ed ella sarà completamente bruciata dal fuoco, perché forte è il Signore Dio che la giudica.

Il Signore Dio giudicherà Babilonia in un giorno con morte, lutto, carestia e fuoco.

1: La giustizia di Dio è potente e inarrestabile

2: Le conseguenze del rifiuto dell'amore del Signore

1: Isaia 26:9 - "Quando i tuoi giudizi verranno sulla terra, gli abitanti del mondo impareranno la giustizia."

2: Salmo 9:8 - Giudicherà il mondo con giustizia; Governerà i popoli con giustizia.

Apocalisse 18:9 E i re della terra, che hanno commesso fornicazione e hanno vissuto deliziosamente con lei, faranno cordoglio per lei e si lamenteranno per lei, quando vedranno il fumo del suo incendio,

I re della terra piangeranno per Babilonia dopo aver assistito alla sua distruzione.

1. La caduta di Babilonia: le conseguenze del peccato

2. L'ira di Dio e la distruzione dei malvagi

1. Geremia 51:7-8 "Babilonia era una coppa d'oro nelle mani del Signore, che inebriava tutta la terra: le nazioni hanno bevuto del suo vino; perciò le nazioni sono pazze. Babilonia è improvvisamente caduta e distrutta: grida per lei ; prendi del balsamo per il suo dolore, se è così potrà guarire."

2. Isaia 47:8-9 "Ascolta dunque questo, tu che sei dedito ai piaceri, che vivi negligentemente, che dici in cuor tuo: Io sono, e nessun altro accanto a me; io non siederò come vedova, né Conosco la perdita dei figli: ma queste due cose ti verranno incontro in un momento in un giorno, la perdita dei figli e la vedovanza: verranno su di te nella loro perfezione per la moltitudine delle tue stregonerie e per la grande abbondanza dei tuoi incantesimi."

Apocalisse 18:10 Stando da lontano per paura del suo tormento, dicendo: Ahimè, ahimè, Babilonia, la grande città, quella città potente! poiché tra un'ora verrà il tuo giudizio.

Tra un'ora la grande città di Babilonia sarà giudicata e condannata.

1. Il Dio di giustizia: serviamo un Dio di giustizia e giudizio

2. L'inevitabilità della giustizia: raccogliamo ciò che seminiamo

1. Romani 2:8-10 “Ma per coloro che sono egoisti e non obbediscono alla verità, ma obbediscono all'ingiustizia, ci sarà ira e furore. Ci sarà tribolazione e angoscia per ogni uomo che fa il male, per il Giudeo prima e poi per il Greco, ma gloria, onore e pace per chiunque fa il bene, per il Giudeo prima e poi per il Greco».

2. Salmo 9:16 “Il Signore si fa conoscere dai suoi atti di giustizia; gli empi restano presi in trappola dall’opera delle loro mani”.

Apocalisse 18:11 E i mercanti della terra piangeranno e si batteranno per lei; poiché nessuno compra più le loro mercanzie:

I commercianti della terra piangono perché nessuno compra le loro mercanzie.

1. Come possiamo fare affidamento sul provvedimento di Dio in tempi di incertezza

2. Vivere con gratitudine in mezzo alla perdita

1. Isaia 55:1-2 “Vieni, ogni assetato, vieni alle acque; e chi non ha soldi, venga, compri e mangi! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza prezzo. Perché spendi il tuo denaro per ciò che non è pane e la tua fatica per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente, mangiate ciò che è buono e deliziatevi con cibi ricchi”.

2. Filippesi 4:11-12 “Non che io parli di essere nel bisogno, poiché ho imparato ad essere

contento in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato e so come abbondare. In ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno”.

Apocalisse 18:12 Le mercanzie d'oro, d'argento, di pietre preziose, di perle, di lino fine, di porpora, di seta, di scarlatto, di tutto il tuo legno, di ogni sorta di vasi d'avorio e di ogni sorta di vasi d'avorio legno preziosissimo, ottone, ferro, marmo,

Il passaggio di Apocalisse 18:12 descrive una varietà di oggetti preziosi, tra cui oro, argento, pietre preziose, perle, lino fine, porpora, seta, scarlatto, legno di tiano, avorio, ottone, ferro e marmo.

1. Il costo della vanità: uno studio degli elementi descritti in Apocalisse 18:12

2. Le splendide cose della terra: una riflessione sulla bellezza descritta in Apocalisse 18:12

1. 1 Timoteo 6:17 - Ordina a coloro che sono ricchi nel mondo presente di non essere arroganti né di riporre la loro speranza nella ricchezza, che è così incerta, ma di riporre la loro speranza in Dio, che ci fornisce abbondantemente tutto per il nostro godimento.

2. Giacomo 5:1-6 - Vieni ora, ricco, piangi e urla per le miserie che ti piombano addosso. Le tue ricchezze sono marcite e i tuoi vestiti sono mangiati dalle tarme. Il tuo oro e il tuo argento si sono corrosi, e la loro corrosione sarà una prova contro di te e divorerà la tua carne come il fuoco. Hai accumulato tesori negli ultimi giorni.

Apocalisse 18:13 E cinnamomo, odori, unguenti, incenso, vino, olio, fior di farina, frumento, bestie, pecore, cavalli, carri, schiavi e anime degli uomini.

Apocalisse 18:13 menziona una varietà di beni e materiali tra cui spezie, profumi, unguenti, incenso, vino, olio, farina, grano, animali, cavalli, carri, schiavi e persino anime di uomini.

1. L'adorazione della ricchezza: come il nostro amore per i beni materiali può portarci fuori strada

2. Il Dio di tutti i beni: come Dio provvede ai nostri bisogni attraverso la sua abbondanza

1. Proverbi 11:4- "La ricchezza non vale nulla nel giorno dell'ira, ma la giustizia libera dalla morte."

2. Matteo 6,19-21 «Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori in cielo, dove la tignola e la ruggine non consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore».

Apocalisse 18:14 E i frutti che l'anima tua desiderava si sono allontanati da te, e tutte le cose che erano delicate e buone sono scomparse da te, e non le troverai più.

I lussi della vita ci sono stati portati via.

1: Dimorare nel Signore e confidare nella Sua provvista

2: Contentezza in mezzo alla sofferenza

1: Filippesi 4:11-13 "Non che io parli di essere nel bisogno, perché ho imparato ad accontentarmi in qualunque situazione mi trovi. So come essere umiliato, e so come abbondare. In ogni cosa e in ogni circostanza, ho imparato il segreto per affrontare l’abbondanza e la fame, l’abbondanza e il bisogno.

2: Matteo 6,25-27 "Perciò ti dico: non preoccuparti della tua vita, di ciò che mangerai o di ciò che berrai, né del tuo corpo, di ciò che indosserai. La vita non è forse più del cibo, "E il corpo più delle vesti? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono nei granai, eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi più di loro?

Apocalisse 18:15 I mercanti di queste cose, che furono arricchiti da lei, se ne staranno da lontano per paura del suo tormento, piangendo e lamentandosi,

I mercanti del mondo saranno pieni di paura e di dolore nel vedere il giudizio di Dio su Babilonia.

1. Trova sicurezza in Dio, non nelle ricchezze mondane.

2. Avere fede nella giustizia ultima di Dio.

1. Salmo 112:7 – Non avranno timore di cattive notizie; i loro cuori sono saldi e confidano nel Signore.

2. Matteo 6:19-21 - “Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano e non rubano. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

Apocalisse 18:16 E dicendo: Ahimè, ahimè, quella gran città, che era vestita di lino finissimo, di porpora e di scarlatto, e adorna d'oro, di pietre preziose e di perle!

La grande città era adornata con abiti lussuosi, con oro, pietre preziose e perle.

1. La bellezza della città: lezioni da Apocalisse 18:16

2. Adornarsi di pietà: cosa ci ha insegnato la grande città?

1. Proverbi 31:25: "Forza e dignità sono il suo vestito, e ride del tempo a venire".

2. 1 Pietro 3,3-4: «Il vostro ornamento non sia esteriore, come l'intrecciatura dei capelli, l'uso di gioielli d'oro, le vesti che indossate, ma il vostro ornamento sia la persona nascosta del cuore con la bellezza imperitura di uno spirito mite e quieto, che agli occhi di Dio è molto prezioso."

Apocalisse 18:17 Perché in un'ora così grandi ricchezze sono distrutte. E tutti i comandanti e tutta la compagnia delle navi, i marinai e tutti coloro che commerciavano per mare stavano a distanza,

Le grandi ricchezze del mondo svaniscono in una sola ora.

1. La transitorietà della ricchezza: come le nostre ricchezze sono fugaci

2. La vanità di perseguire il potere e la fortuna

1. Matteo 6:24-34 - Nessuno può servire due padroni

2. Salmo 39:6 – Sicuramente ogni uomo cammina in uno spettacolo vano

Apocalisse 18:18 E gridarono quando videro il fumo del suo incendio, dicendo: Quale città è simile a questa grande città?

La gente pianse la distruzione della grande città di Babilonia.

1. La distruzione di Babilonia: cosa ci insegna sull'orgoglio e sull'avidità

2. Il potere di Dio: come giudica i malvagi

1. Proverbi 16:18 - "L'orgoglio precede la distruzione, e lo spirito altero prima della caduta."

2. Isaia 13:19-20 - "E Babilonia, gloria dei regni, bellezza dell'orgoglio dei Caldei, sarà come quando Dio rovesciò Sodoma e Gomorra. Non sarà mai abitata, né sarà stabilita di generazione in generazione. generazione."

Apocalisse 18:19 E si cosparsero di polvere il capo, e gridarono, piangendo e lamentandosi, dicendo: Ahimè, ahimè, quella gran città, nella quale si arricchivano tutti quelli che avevano navi nel mare, a causa del suo valore! perché in un'ora è diventata desolata.

La gente piangeva e si lamentava di dolore per la grande città che in un'ora era stata resa desolata.

1. Misericordia e giudizio di Dio

2. L'impermanenza dei tesori terreni

1. Lamentazioni 3:22-24 - L'amore costante del Signore non viene mai meno; le sue misericordie non finiscono mai; sono nuovi ogni mattina; grande è la tua fedeltà.

2. Matteo 6:19-21 - Non accumulatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano, ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinare e non rubare. Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.

Apocalisse 18:20 Rallegrati di lei, o cielo, e voi santi apostoli e profeti; perché Dio ti ha vendicato di lei.

Dio ha vendicato coloro che hanno subito torto dalla peccaminosa città di Babilonia.

1: La giustizia di Dio prevale ed Egli vendicherà sempre coloro che hanno subito un torto.

2: Rallegrati della giustizia di Dio e mostra gratitudine per la Sua protezione.

1: Romani 12:19 - Carissimi, non vendicatevi mai, ma lasciate fare all'ira di Dio, perché sta scritto: "A me la vendetta, io la ricompenserò, dice il Signore".

2: Salmo 7:11 - Dio è un giudice giusto e un Dio che si indigna ogni giorno.

Apocalisse 18:21 E un angelo potente prese una pietra simile a una gran macina da mulino, e la gettò nel mare, dicendo: Così con violenza sarà precipitata Babilonia, la grande città, e non sarà più ritrovata.

Un potente angelo gettò una grande macina nel mare, a simboleggiare la distruzione della grande città Babilonia.

1. La distruzione di Babilonia: un segno della venuta del Signore

2. Le conseguenze della disobbedienza: la caduta di Babilonia

1. Geremia 51:63-64 "E avverrà, quando avrai finito di leggere questo libro, che legherai ad esso una pietra e lo getterai in mezzo all'Eufrate: E dirai: Così avverrà Babilonia sprofonderà e non si rialzerà dal male che io farò venire su di lei."

2. Isaia 13:19-20 "E Babilonia, gloria dei regni, bellezza dell'eccellenza dei Caldei, sarà come quando Dio rovesciò Sodoma e Gomorra. Non sarà mai abitata, né sarà abitata di generazione in generazione." generazione: né gli Arabi vi pianteranno la tenda, né i pastori vi stabiliranno il loro ovile».

Apocalisse 18:22 E la voce degli arpisti, dei musici, dei suonatori di flauto e dei trombettieri non si udrà più in te; e nessun artefice, di qualunque mestiere sia, si troverà più in te; e non si udrà più in te il rumore della macina;

Babilonia è raffigurata come un luogo di grande ricchezza e lusso giunto bruscamente alla fine.

1. La vanità dei piaceri mondani

2. La transitorietà della ricchezza terrena

1. Ecclesiaste 2:1-11

2. Isaia 47:8-10

Apocalisse 18:23 E la luce della candela non brillerà più in te; e la voce dello sposo e della sposa non si udrà più in te; perché i tuoi mercanti erano i grandi uomini della terra; poiché dalle tue stregonerie furono ingannate tutte le nazioni.

I mercanti della città erano persone influenti del mondo e la loro stregoneria ingannava tutte le nazioni.

1. Il potere dell'inganno

2. L'influenza dei commercianti

1. Matteo 24:4-5 - E Gesù, rispondendo, disse loro: Badate che nessuno vi inganni. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono Cristo; e ingannerà molti.

2. Proverbi 12:5 - I pensieri dei giusti sono retti, ma i consigli degli empi sono inganno.

Apocalisse 18:24 E in lei fu trovato il sangue dei profeti, dei santi e di tutti coloro che furono uccisi sulla terra.

Apocalisse 18:24 rivela che in lei fu trovato il sangue dei profeti, dei santi e di tutti coloro che furono uccisi sulla terra.

1. Un appello a difendere la giustizia: i martiri che si rifiutarono di arrendersi

2. La forza dell'amore: i santi che sacrificarono tutto

1. Matteo 10:28 - “E non temete coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto colui che può far perire e l’anima e il corpo nella Geenna”.

2. Ebrei 11:35-38 - “Le donne riebbero i loro morti mediante la risurrezione. Alcuni furono torturati, rifiutandosi di accettare il rilascio, in modo che potessero risorgere a una vita migliore. Altri subirono scherni e fustigazioni, e perfino catene e prigionia. Furono lapidati, furono segati in due, furono uccisi con la spada. Andavano vestiti come pelli di pecore e di capre, poveri, afflitti, maltrattati, di cui il mondo non era degno, errando nei deserti e sui monti, nelle caverne e nelle caverne della terra.

Apocalisse 19 è il diciannovesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni sugli eventi della fine del tempo. Questo capitolo si concentra sul ritorno glorioso di Cristo, sulla cena delle nozze dell'Agnello e sulla sconfitta dei poteri malvagi.

1° paragrafo: Il capitolo inizia con una scena in cielo dove una grande moltitudine loda Dio per i Suoi giusti giudizi. Esclamano "Alleluia!" mentre si rallegrano per la distruzione di Babilonia, che simboleggia il sistema corrotto che si opponeva a Dio (Apocalisse 19:1-3). I ventiquattro anziani e le quattro creature viventi si uniscono nell'adorazione, riconoscendo la sovranità di Dio e lodandolo per la Sua salvezza e gloria (Apocalisse 19:4-6).

2° paragrafo: Giovanni è testimone della visione di un cavallo bianco con il suo cavaliere chiamato Fedele e Verace. È identificato come Gesù Cristo, che giudica e dichiara guerra con giustizia (Apocalisse 19:11). È vestito con una veste intrisa di sangue, che rappresenta la Sua vittoria sulle forze del male. Gli eserciti del cielo lo seguono su cavalli bianchi, anch'essi vestiti di lino finissimo (Apocalisse 19:14). Una spada affilata esce dalla Sua bocca per abbattere le nazioni, dimostrando la Sua autorità di governare con giustizia (Apocalisse 19:15).

3° Paragrafo: La bestia – l'Anticristo – e il suo falso profeta vengono catturati da Cristo e gettati vivi nello stagno di fuoco. I loro seguaci vengono uccisi dalla spada che esce dalla bocca di Cristo (Apocalisse 19:20-21). Poi un angelo invita tutti a partecipare alla cena delle nozze dell'Agnello: l'unione tra Cristo come sposo e i Suoi fedeli seguaci come sposa (Apocalisse 19:9). Questa celebrazione significa gioiosa comunione tra Cristo e coloro che Gli sono rimasti fedeli.

In sintesi, il capitolo diciannove dell'Apocalisse descrive scene piene di lode per i giusti giudizi di Dio. Descrive il glorioso ritorno di Cristo come cavaliere su un cavallo bianco, che guida gli eserciti del cielo nella vittoriosa battaglia contro le forze del male. Il capitolo sottolinea il ruolo di Cristo come giudice giusto e la Sua autorità per sconfiggere ogni opposizione. Viene descritta la sconfitta della bestia e del falso profeta, insieme ai loro seguaci, seguita da un invito a partecipare alla cena delle nozze dell'Agnello, una celebrazione che simboleggia l'unione e la comunione tra Cristo e i Suoi fedeli seguaci. Questo capitolo sottolinea i temi dell'adorazione, della vittoria divina sul male e della gioiosa anticipazione della comunione eterna con Cristo.

Apocalisse 19:1 E dopo queste cose udii una gran voce di molta gente nel cielo, che diceva: Alleluia; Salvezza, gloria, onore e potenza al Signore nostro Dio:

Una celebrazione di lode e di ringraziamento al Signore per la Sua salvezza, gloria, onore e potenza.

1. “Il potere di lodare Dio”

2. “L'insondabile amore di Dio: una chiamata all'adorazione”

1. Salmo 150:6 - “Ogni cosa che respira lodi il Signore! Prega il Signore!"

2. Romani 11:33-36 - “Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e quanto imperscrutabili le sue vie! Chi infatti ha conosciuto il pensiero del Signore, o chi è stato il suo consigliere? O chi gli ha fatto un dono perché ne fosse contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui provengono tutte le cose. A lui la gloria per sempre. Amen."

Apocalisse 19:2 Poiché veritieri e giusti sono i suoi giudizi, poiché ha giudicato la grande meretrice, che ha corrotto la terra con la sua fornicazione, e ha vendicato il sangue dei suoi servi per mano di lei.

Dio ha giudicato la grande prostituta che ha corrotto la terra e ha vendicato il sangue dei suoi servi.

1. I giusti giudizi di Dio - Apocalisse 19:2

2. La corruzione della terra e la vendetta del sangue dei fedeli - Apocalisse 19:2

1. Salmo 33:5 - "Egli ama la giustizia e il diritto; la terra è piena dell'amore costante del Signore."

2. Ezechiele 16:38-39 - "E io ti giudicherò come vengono giudicate le donne che rompono il matrimonio e versano sangue, e farò venire su di te la vendetta cruenta della mia ira e della mia gelosia. Poi ti consegnerò nelle tue mani". amanti, ed essi demoliranno i tuoi tumuli e demoliranno i tuoi alti santuari, e ti spoglieranno delle tue vesti, prenderanno i tuoi bellissimi gioielli e ti lasceranno nudo e scoperto."

Apocalisse 19:3 E dissero ancora: Alleluia. E il suo fumo si levò nei secoli dei secoli.

Le persone in Cielo lodavano Dio e il fumo della loro lode si alzava per l'eternità.

1. Il potere della lode: come la nostra lode dà gloria a Dio

2. L'impatto della nostra lode: come la nostra lode dura per tutta l'eternità

1. Salmo 145:3 – Grande è il Signore e degno di lode; e la sua grandezza è imperscrutabile.

2. Ebrei 13:15 - Per mezzo di lui offriamo dunque continuamente a Dio il sacrificio di lode, cioè il frutto delle nostre labbra che rendono grazie al suo nome.

Apocalisse 19:4 E i ventiquattro anziani e le quattro bestie si prostrarono e adorarono Dio seduto sul trono, dicendo: Amen; Alleluia.

Gli anziani e gli animali lodarono Dio per la Sua gloria e potenza.

1. Dio è degno della nostra lode e adorazione.

2. Dovremmo sempre riconoscere la grandezza e la potenza di Dio.

1. Salmo 19:1 - "I cieli raccontano la gloria di Dio, e il cielo in alto proclama l'opera delle sue mani."

2. Filippesi 2:10-11 - "affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre. "

Apocalisse 19:5 E una voce uscì dal trono, dicendo: Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi e voi che lo temete, piccoli e grandi.

La gloria di Dio dovrebbe essere lodata da tutti i Suoi servitori, sia i piccoli che i grandi.

1. La grandezza di Dio: una chiamata alla lode

2. Tutti sono uguali agli occhi del Signore: una chiamata all'adorazione

1. Salmo 150:6 - Ogni cosa che respira lodi il Signore.

2. Romani 11:33-36 - O profondità della ricchezza della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e le sue vie inesplorabili! Perché chi ha conosciuto la mente del Signore? O chi è stato il suo consigliere? Oppure chi gli ha dato per primo e gli sarà contraccambiato? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose: al quale sia la gloria nei secoli. Amen.

Apocalisse 19:6 E udii come la voce di una grande moltitudine, come la voce di molte acque, e come la voce di tuoni potenti, che diceva: Alleluia: poiché il Signore Dio onnipotente regna.

Una grande moltitudine di voci, come il rumore di molte acque e di tuoni, cantava "Alleluia!" in lode del regno di Dio.

1. Lodare Dio in tutte le circostanze: una riflessione su Apocalisse 19:6

2. Rallegrarsi nel regno di Dio: esplorare il significato di Apocalisse 19:6

1. Salmo 29:2-3 - "Date al Signore la gloria dovuta al suo nome; adorate il Signore nello splendore della sua santità. La voce del Signore è sulle acque; il Dio della gloria tuona, il Signore tuona su le acque potenti."

2. Isaia 25:1 - "O Signore, tu sei il mio Dio; io ti esalterò; loderò il tuo nome, perché hai fatto cose meravigliose, disegni antichi, fedeli e sicuri."

Apocalisse 19:7 Rallegriamoci ed esultiamo e diamo a lui onore, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e sua moglie è pronta.

Le nozze dell'Agnello sono arrivate e sua moglie è pronta.

1: Le gioie delle nozze dell'Agnello

2: Prepararci a unirci al matrimonio dell'Agnello

1: Efesini 5:25-27 - Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per essa; Affinché lo santifichi e lo purifichi con il lavacro dell'acqua

mediante la parola.

2: Matteo 22:1-14 - La parabola della festa delle nozze.

Apocalisse 19:8 E le fu concesso di vestirsi di lino finissimo, puro e bianco; poiché il lino finissimo è la giustizia dei santi.

La rettitudine dei santi è simboleggiata dall'uso di lino bianco e fine.

1. Il significato della giustizia: esplorare la simbologia di Apocalisse 19:8

2. Ricevere e abbracciare la rettitudine: il significato di indossare il lino bianco

1. Filippesi 3:9: "E siate trovati in lui, non secondo la mia giustizia derivante dalla legge, ma secondo quella che deriva dalla fede di Cristo, la giustizia che viene da Dio mediante la fede".

2. Romani 10:3-4: "Infatti, essi, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria giustizia, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio. Poiché Cristo è il fine della legge per la giustizia di ciascuno. che crede."

Apocalisse 19:9 Ed egli mi disse: Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello. Ed egli mi disse: Queste sono le vere parole di Dio.

Un angelo di Dio dice a Giovanni di scrivere che coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello sono beati e che queste parole sono vere parole di Dio.

1. Un invito alla cena delle nozze dell'Agnello - Esplorando lo speciale privilegio di coloro che sono chiamati

2. Le benedizioni di coloro che ricevono l'invito alla Cena delle Nozze dell'Agnello

1. Matteo 22,1-14 - Parabola del banchetto di nozze

2. Luca 14:15-24 - Parabola del grande banchetto

Apocalisse 19:10 E caddi ai suoi piedi per adorarlo. Ed egli mi disse: Guardati dal farlo: io sono tuo conservo e dei tuoi fratelli che hanno la testimonianza di Gesù: adora Dio, perché la testimonianza di Gesù è lo spirito di profezia.

Il passaggio di Apocalisse 19:10 sottolinea l'importanza di adorare Dio e non qualsiasi altro essere poiché Gesù è un servitore di Dio.

1. Il potere dell'adorazione: comprendere il significato di adorare Dio solo

2. La testimonianza di Gesù: riconoscere lo spirito di profezia

1. Esodo 20:3-5; Deuteronomio 5:7-10 - I Dieci Comandamenti

2. 1 Giovanni 5:9-12 – La testimonianza di Gesù è vera e vivificante.

Apocalisse 19:11 E vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; e colui che sedeva su di lui era chiamato Fedele e Verace, ed egli giudica e fa guerra con giustizia.

In Apocalisse 19:11 viene rivelata una visione del cielo, con un cavallo bianco e il suo cavaliere, chiamato Fedele e Verace, che giudica e dichiara guerra con giustizia.

1. I fedeli e i veri: il potere della giustizia

2. Il cavallo bianco: una visione del paradiso

1. Isaia 11:4-5 - "Ma giudicherà i poveri con giustizia, e rimprovererà con equità i mansueti della terra; e percuoterà la terra con la verga della sua bocca e con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. E la giustizia sarà la cintura dei suoi lombi, e la fedeltà la cintura dei suoi reni.

2. Apocalisse 19:8 - "E le fu concesso di vestirsi di lino finissimo, puro e bianco; poiché il lino finissimo è la giustizia dei santi."

Apocalisse 19:12 I suoi occhi erano come una fiamma di fuoco, e sul suo capo c'erano molte corone; e aveva scritto un nome che nessuno conosceva tranne lui stesso.

È il Re dei re e il Signore dei signori, con un nome noto solo a lui.

1. Dio è grande e potente e il Suo nome è noto solo a Lui.

2. Gesù è il Re dei re e il Signore dei signori, e dovremmo esaltarlo sopra ogni altra cosa.

1. Isaia 9:6-7 - "Poiché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio; e il governo sarà sulle sue spalle, e il suo nome sarà chiamato Consigliere meraviglioso, Dio potente, Padre eterno, Principe La crescita del suo governo e una pace senza fine sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo e sostenerlo con diritto e rettitudine da ora e per sempre. questo farà il Signore degli eserciti».

2. Filippesi 2:9-11 - “Per questo Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessa che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre”.

Apocalisse 19:13 Ed era vestito con una veste intrisa di sangue e il suo nome è chiamato Parola di Dio.

Gli eserciti celesti seguiranno il Signore Gesù, che è vestito con una veste intrisa di sangue.

1. Vittoria in Cristo: la potenza della Parola di Dio

2. Vestito per la battaglia – vestito per la vittoria attraverso il sacrificio di Gesù

1. Isaia 63:1-3

2. Efesini 6:10-18

Apocalisse 19:14 E gli eserciti che erano nel cielo lo seguirono sopra cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro.

Gesù guida in battaglia un esercito di abitanti del cielo, vestiti di bianco.

1. Seguire Gesù nella fede: imparare a fidarsi della sua guida

2. Il potere dell'amore: Gesù alla guida di un esercito di abitanti del cielo

1. 2 Cronache 20:12-17 - Quando il popolo di Giuda dovette affrontare un nemico troppo grande per loro, Dio disse loro di confidare in Lui e in nessun altro.

2. Matteo 5:44-45 - Gesù ci insegna ad amare i nostri nemici, anche nel mezzo della battaglia.

Apocalisse 19:15 E dalla sua bocca esce una spada affilata, per colpire con essa le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro; e pigia il tino del vino della ferocia e dell'ira dell'Iddio onnipotente.

Dio utilizzerà il suo potere per portare giustizia alle nazioni.

1. La giustizia di Dio: l'equilibrio tra misericordia e ira

2. Il potere della Parola: la spada del Signore

1. Isaia 11:4 - "Ma egli giudicherà i poveri con giustizia, e rimprovererà con equità i mansueti della terra; ed egli percuoterà la terra con la verga della sua bocca, e con il soffio delle sue labbra uccidere i malvagi."

2. Isaia 63:3-4 - "Ho calcato il torchio da solo; e del popolo non c'era nessuno con me; poiché li calpesterò nella mia ira, e li calpesterò nella mia ira; e il loro sangue sarà spruzzato sopra le mie vesti e macchierò tutte le mie vesti».

Apocalisse 19:16 E sulla veste e sulla coscia egli ha scritto un nome: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI.

Questo passaggio enfatizza il potere e l'autorità di Gesù come Re dei Re e Signore dei Signori.

1. La Maestà di Gesù: la Sua Regalità e Signoria

2. La sovranità di Gesù: la sua autorità su tutte le cose

1. Filippesi 2:5-11 – Gesù si umilia per diventare obbediente fino alla morte sulla croce.

2. Colossesi 1:15-20 – La preminenza e la supremazia di Gesù su tutta la creazione.

Apocalisse 19:17 E vidi un angelo ritto nel sole; ed egli gridò ad alta voce, dicendo a tutti gli uccelli che volano in mezzo al cielo: Venite e radunatevi alla cena del grande Dio;

Un angelo comandò agli uccelli di riunirsi per la grande cena di Dio.

1. L'invito alla cena di Dio: investigare Apocalisse 19:17

2. L'invito incondizionato di Dio: comprendere Apocalisse 19:17

1. Luca 14,15-24 - La parabola del grande banchetto.

2. Isaia 25:6-8 – La promessa del Signore di un grande banchetto.

Apocalisse 19:18 Affinché possiate mangiare la carne dei re, la carne dei capitani, la carne degli uomini potenti, la carne dei cavalli e di quelli che siedono su di essi, e la carne di tutti gli uomini, sia liberi che legame, piccolo e grande.

Dio permette ai fedeli di mangiare la carne di re, capitani, uomini potenti e cavalli, e di coloro che li cavalcano, così come di tutte le persone, indipendentemente dallo status.

1. La benedizione dell'uguaglianza: come Dio onora tutte le persone indipendentemente dallo status

2. La necessità dell'umiltà: come Dio sostiene coloro che servono gli altri

1. Galati 3:28 - Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è maschio e femmina, perché siete tutti uno in Cristo Gesù.

2. Giacomo 4:10 - Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi esalterà.

Apocalisse 19:19 E vidi la bestia, i re della terra e i loro eserciti radunati per far guerra contro colui che sedeva sul cavallo e contro il suo esercito.

La Bestia e i re della terra si riunirono per far guerra a Dio.

1: La battaglia contro Dio - Come resistere alla tentazione di unirsi alle forze della Bestia

2: Il Contrattacco - Vittoria in Cristo sulle forze del male

1: Efesini 6:10-13 - Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo.

2: Giacomo 4:7 - Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Apocalisse 19:20 E la bestia fu presa e con lei il falso profeta che operò davanti a lui miracoli con i quali ingannò quelli che avevano ricevuto il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Entrambi furono gettati vivi in uno stagno di fuoco ardente di zolfo.

La bestia e il falso profeta furono gettati vivi in uno stagno di fuoco ardente di zolfo.

1. Le conseguenze del peccato: la punizione di Dio nello stagno di fuoco

2. La potenza di Dio: la sua giustizia prevale

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

2. Matteo 25:41 - Poi dirà a quelli alla sua sinistra: 'Andate via da me, voi che siete maledetti, nel fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi angeli.

Apocalisse 19:21 E il rimanente fu ucciso con la spada di colui che montava il cavallo, la quale spada usciva dalla sua bocca; e tutti gli uccelli furono saziati della loro carne.

Gesù verrà e sconfiggerà il male con la spada che esce dalla sua bocca, lasciando che il male venga divorato dagli uccelli.

1. La Parola di Dio è potente: la spada del Signore

2. Il Giudizio Finale: la Spada di Giustizia di Gesù

1. Isaia 11:4 - "Ma egli giudicherà i poveri con giustizia, e rimprovererà con equità i mansueti della terra: e percuoterà la terra con la verga della sua bocca, e con il soffio delle sue labbra uccidere i malvagi”.

2. Ebrei 4:12 - "Poiché la parola di Dio è rapida, potente e più tagliente di qualsiasi spada a doppio taglio, penetrante fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e discerne il pensieri e intenti del cuore”.

Apocalisse 20 è il ventesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sul legame di Satana, sul regno di Cristo e sul giudizio finale.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con un angelo che scende dal cielo, portando con sé una chiave e una grande catena. Afferra Satana, lo lega per mille anni e lo getta nell'abisso, sigillandolo in modo che non possa ingannare le nazioni durante questo periodo (Apocalisse 20:1-3). Questo periodo di mille anni viene chiamato "millennio" o "mille anni". Durante questo periodo, coloro che sono stati martirizzati per la loro fede regnano con Cristo e condividono la Sua autorità (Apocalisse 20:4-6).

2° Paragrafo: Al termine dei mille anni, Satana viene liberato dalla sua prigione. Egli inganna molte nazioni e le riunisce per la battaglia contro il popolo di Dio (Apocalisse 20:7-9). Ma il fuoco scende dal cielo e li divora. Satana viene quindi gettato nello stagno di fuoco dove sarà tormentato per sempre (Apocalisse 20:10).

3° Paragrafo: Dopo questo giudizio su Satana, Giovanni vede un grande trono bianco con Dio seduto su di esso. I morti, sia piccoli che grandi, vengono resuscitati per stare davanti a Lui. Vengono aperti dei libri che contengono la documentazione delle azioni di ognuno in base alle quali saranno giudicati (Apocalisse 20:11-12). Coloro i cui nomi non si trovano scritti nel Libro della Vita vengono gettati nello stagno di fuoco – la seconda morte – insieme alla morte stessa e all’Ades (Apocalisse 20:13-15). Questo giudizio finale significa la separazione eterna da Dio per coloro che Lo hanno rifiutato.

In sintesi, il capitolo venti dell'Apocalisse descrive gli eventi chiave legati al giudizio del tempo della fine. Raffigura Satana legato per mille anni, durante i quali regnano Cristo e i suoi fedeli seguaci. Dopo il millennio, Satana viene liberato e inganna molte nazioni, portandole alla distruzione mediante il fuoco. Satana viene quindi gettato nello stagno di fuoco. Il capitolo si conclude con una visione del giudizio del grande trono bianco in cui tutte le persone vengono resuscitate e giudicate secondo le loro azioni. Coloro i cui nomi non si trovano nel Libro della Vita affrontano la punizione eterna nello stagno di fuoco. Questo capitolo enfatizza il giudizio divino su Satana, il regno di Cristo e dei Suoi seguaci e la responsabilità finale di tutta l'umanità davanti al trono di Dio.

Apocalisse 20:1 E vidi un angelo scendere dal cielo, con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano.

Un angelo è descritto in Apocalisse 20:1 mentre scende dal cielo con una chiave e una grande catena in mano.

1. Il potere dell'angelo: esplorare la forza dei messaggeri di Dio

2. La chiave del Regno: scoprire il significato simbolico della chiave e della catena

1. Isaia 22:22 - "E metterò la chiave della casa di Davide sulla sua spalla; così aprirà e nessuno chiuderà; ed egli chiuderà e nessuno aprirà".

2. Matteo 16:19 - "E io ti darò le chiavi del regno dei cieli: e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli; e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli."

Apocalisse 20:2 Poi afferrò il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni,

Il Diavolo e Satana furono legati da Dio per mille anni.

1: Dio sarà sempre vittorioso sul male.

2: Dobbiamo confidare nella potenza e nella protezione di Dio.

1: Romani 8:38-39 - Poiché sono sicuro che né morte, né vita, né angeli, né principi, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcuna altra cosa in tutta la creazione, potrà per separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù nostro Signore.

2: Isaia 54:17 - Nessuna arma fabbricata contro di te avrà successo, e confuterai ogni lingua che si leva contro di te in giudizio. Prevarrai quando lotterai con i tuoi nemici.

Apocalisse 20:3 E lo gettò nell'abisso, lo rinchiuse e gli pose sopra un sigillo, affinché non ingannasse più le nazioni finché non fossero compiuti i mille anni; dopo di ciò dovrà essere sciolto un po'. stagione.

Satana viene gettato in un abisso senza fondo e viene trattenuto per mille anni finché non gli viene concesso un breve periodo di libertà al termine dei mille anni.

1. Sii vigile e resisti alle tentazioni del Diavolo.

2. Guarda a Dio nei momenti di lotta e tentazione.

1. Giacomo 4:7 - "Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi."

2. 1 Corinzi 10:13 - "Nessuna tentazione vi ha colto che non sia comune all'uomo. Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre le vostre capacità, ma con la tentazione darà anche la via d'uscita, affinché tu possa sopportarlo."

Apocalisse 20:4 E vidi dei troni, e si sedettero su di essi, e fu dato loro il giudizio; e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati a causa della testimonianza di Gesù e della parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia, né la sua immagine, né aveva ricevuto il suo marchio sulla loro fronte o nelle loro mani; e vissero e regnarono con Cristo mille anni.

Giovanni vede i troni e coloro che siedono su di essi ricevere il giudizio. Vede anche le anime di coloro che erano stati martirizzati per la loro fede in Gesù e nella Sua Parola, e che non si erano arresi alla bestia o alla sua immagine, e avevano mantenuto la loro fede nonostante la persecuzione.

1. Sfruttare al massimo il nostro tempo sulla terra: come vivere una vita di fede e coraggio

2. Perseverare fino alla fine: come rimanere saldi nella nostra fede di fronte alle avversità

1. Romani 8:17-18 - E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano degne di essere paragonate alla gloria che si manifesterà in noi.

2. Matteo 10:22 - E sarete odiati da tutti a causa del mio nome: ma chi persevererà fino alla fine sarà salvato.

Apocalisse 20:5 Ma gli altri morti non tornarono in vita finché non furono compiuti i mille anni. Questa è la prima resurrezione.

Questo brano dell'Apocalisse parla della prima risurrezione, che avverrà dopo che saranno trascorsi i mille anni.

1. La speranza della risurrezione: cosa significa per noi

2. Uno sguardo più da vicino alla prima risurrezione

1. 1 Corinzi 15:20-26 - Poiché come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati.

2. Romani 6:3-5 - Siamo stati dunque sepolti con lui mediante il battesimo nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, anche noi potessimo camminare in novità di vita.

Apocalisse 20:6 Beato e santo è colui che prende parte alla prima risurrezione; su questi la morte seconda non ha potere, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo, e regneranno con lui mille anni.

La prima risurrezione è una benedizione e coloro che ne prendono parte non dovranno affrontare la seconda morte. Saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con Lui per mille anni.

1. La benedizione della prima risurrezione

2. Raccogliere le ricompense della vita eterna

1. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

2. 1 Corinzi 15:54–57 - Quindi, quando questo corruttibile avrà rivestito l'incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito l'immortalità, allora si avvererà la parola che è scritta: La morte è stata inghiottita nella vittoria. Oh morte, dov'è il tuo pungiglione? O tomba, dov'è la tua vittoria? Il pungiglione della morte è il peccato; e la forza del peccato è la legge. Ma grazie sia a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

Apocalisse 20:7 E quando i mille anni saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione,

I mille anni sono scaduti e Satana viene liberato dal carcere.

1. La fine dei mille anni e la liberazione di Satana: le implicazioni del millennio

2. Il Finale del Millennio: Comprendere il Significato della Liberazione di Satana

1. Isaia 14:12-15 – Il desiderio di Satana di essere più grande di Dio

2. 2 Pietro 2:4-9 – Il carattere e le intenzioni di Satana

Apocalisse 20:8 E uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro canti della terra, Gog e Magog, per radunarle per combattere; il loro numero è come la sabbia del mare.

Un grande esercito composto da nazioni provenienti dai quattro angoli della terra sarà ingannato da una forza potente e si riunirà per la battaglia.

1. La nostra fede in Dio sarà messa alla prova quando le nazioni del mondo si riuniranno per la battaglia.

2. Sii pronto a rimanere saldo nella tua fede e ad affidarti alla protezione e alla guida di Dio.

1. Isaia 59:19 Così temeranno il nome dell'Eterno dall'occidente, e la sua gloria dall'oriente. Quando il nemico verrà come una fiumana, lo Spirito del Signore alzerà una bandiera contro di lui.

2. Efesini 6:11-13 Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere alle insidie del diavolo. Poiché non lottiamo contro carne e sangue, ma contro principati, contro potestà, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale negli alti luoghi. Prendete pertanto l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver fatto tutto.

Apocalisse 20:9 E salirono sulla distesa della terra, e circondarono l'accampamento dei santi e la città diletta; e un fuoco scese da parte di Dio dal cielo, e li divorò.

Gli empi salirono e circondarono l'accampamento dei santi e la città diletta, quando scese un fuoco dal cielo, da parte di Dio, e li distrusse.

1. Le conseguenze della malvagità: uno sguardo ad Apocalisse 20:9

2. La giustizia di Dio e la sua protezione dei santi: riflessioni su Apocalisse 20:9

1. Isaia 66:15-16 - "Poiché ecco, l'Eterno verrà col fuoco e con i suoi carri come un turbine, per rendere la sua ira con furore e la sua minaccia con fiamme di fuoco. Poiché mediante il fuoco e mediante la sua spada il Signore supplicherà ogni carne; e molti saranno gli uccisi dal Signore».

2. Salmo 37:20 - "Ma gli empi periranno, e i nemici dell'Eterno saranno come il grasso degli agnelli: consumeranno; consumeranno in fumo."

Apocalisse 20:10 E il diavolo che li aveva sedotti fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono la bestia e il falso profeta, e sarà tormentato giorno e notte nei secoli dei secoli.

Il Diavolo, la Bestia e il Falso Profeta saranno gettati nello stagno di fuoco e saranno tormentati eternamente.

1. Il potere del tormento eterno: uno studio su Apocalisse 20:10

2. I pericoli dell'inganno: uno studio sul destino del diavolo in Apocalisse 20:10

1. 2 Tessalonicesi 2:9-10 - La venuta dell'illegale avviene per l'attività di Satana con ogni potere e falsi segni e prodigi

2. Matteo 25:41 - Poi dirà a quelli alla sua sinistra: 'Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi angeli.

Apocalisse 20:11 E vidi un gran trono bianco e colui che vi sedeva sopra, dalla cui faccia fuggirono la terra e il cielo; e non fu trovato posto per loro.

Giovanni vede un grande trono bianco e colui che vi siede sopra, dalla cui faccia fuggono la terra e il cielo, senza lasciare loro posto.

1. La Maestà di Gesù: vedere il Grande Trono Bianco

2. La potenza di Gesù: la terra e il cielo in fuga

1. Salmo 97:2 - Nuvole e fitte tenebre lo circondano: giustizia e giudizio sono la dimora del suo trono.

2. Isaia 6:1 - Nell'anno in cui morì il re Uzzia, vidi anche il Signore seduto su un trono alto ed elevato, e il suo lembo riempiva il tempio.

Apocalisse 20:12 E vidi i morti, piccoli e grandi, in piedi davanti a Dio; e i libri furono aperti; e fu aperto anche un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei libri, secondo le loro opere.

Tutti i morti staranno davanti a Dio e saranno giudicati secondo le loro opere, come scritto nei libri.

1. La necessità di responsabilità e responsabilità nelle nostre azioni

2. L'importanza di vivere una vita di servizio

1. Ecclesiaste 12:14 - Poiché Dio porterà in giudizio ogni opera, ogni cosa segreta, sia buona, sia cattiva.

2. Romani 2:6-8 - Dio "renderà a ciascuno secondo le sue opere: a coloro che con perseveranza nel fare il bene cercano la gloria, l'onore e l'immortalità, la vita eterna; ma a coloro che sono litigiosi e agiscono non obbedire alla verità, ma obbedire all'ingiustizia, all'indignazione e all'ira.

Apocalisse 20:13 E il mare restituì i morti che erano in esso; e la morte e l'inferno restituirono i morti che erano in loro; e ciascuno fu giudicato secondo le sue opere.

I morti venivano giudicati in base alle loro opere dopo che il mare, la morte e l'inferno restituirono i morti.

1. Il giudizio dei morti: vivere una vita di rettitudine

2. Il giorno del giudizio: vivere con una prospettiva eterna

1. Salmo 62:12 - "Anche a te, o Signore, appartiene la misericordia, perché tu rendi a ciascuno secondo le sue opere."

2. Matteo 16:27 - "Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo con i suoi angeli, e allora ricompenserà ciascuno secondo le sue opere."

Apocalisse 20:14 E la morte e l'inferno furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la seconda morte.

La morte e l'inferno furono gettati nello stagno di fuoco, che è la morte seconda.

1. La definitività della morte e dell'inferno

2. Il Lago di Fuoco: il Giudizio Finale di Dio

1. Isaia 25:8 - Egli inghiottirà la morte per sempre e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto

2. Giovanni 5:24 - Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato ha vita eterna e non sarà giudicato, ma è passato dalla morte alla vita.

Apocalisse 20:15 E chiunque non fu trovato scritto nel libro della vita fu gettato nello stagno di fuoco.

Coloro che non saranno trovati nel libro della vita saranno gettati nello stagno di fuoco.

1. L'importanza di vivere una vita di fede

2. Le conseguenze del rifiuto dell'amore di Dio

1. Romani 10:9-10 - “Se dichiari con la tua bocca: 'Gesù è il Signore', e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché è con il tuo cuore che credi e sei giustificato, ed è con la tua bocca che professi la tua fede e sei salvato”.

2. Giovanni 3:16-17 - “Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna. Perché Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma per salvare il mondo per mezzo di lui”.

Apocalisse 21 è il ventunesimo capitolo del libro dell'Apocalisse e continua la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sul nuovo cielo, sulla nuova terra e sulla descrizione della città santa, la Nuova Gerusalemme.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con la visione di nuovi cieli e nuova terra. Il cielo e la terra di prima passano e non c'è più il mare (Apocalisse 21:1). Giovanni vede la città santa, la Nuova Gerusalemme, scendere dal cielo come una sposa splendidamente adorna per il suo sposo (Apocalisse 21:2). Una voce forte dichiara che la dimora di Dio è ora in mezzo al Suo popolo. Abiterà con loro ed essi saranno il suo popolo. Dio stesso sarà con loro come loro Dio (Apocalisse 21:3).

2° Paragrafo: Segue la descrizione della Nuova Gerusalemme, una città resa radiosa dalla gloria di Dio. È paragonata ad una sposa adornata di pietre preziose (Apocalisse 21:11-12). Le sue mura sono alte e adornate da dodici porte che prendono il nome dalle dodici tribù d'Israele. Le pietre delle fondamenta portano i nomi dei dodici apostoli (Apocalisse 21:12-14). La città è perfettamente simmetrica – dodicimila stadi in lunghezza, larghezza e altezza – il che significa la sua perfezione e completezza (Apocalisse 21:16).

3° paragrafo: Giovanni descrive vari aspetti della Nuova Gerusalemme: lo splendore delle sue strade d'oro puro; le sue fondamenta decorate con pietre preziose; le sue porte sono fatte di perle; e il suo tempio pieno della gloria di Dio dove non c'è bisogno del sole né della luna perché la presenza di Dio illumina ogni cosa (Apocalisse 21:18-23). Non ci saranno più né lacrime né morte; tristezza o dolore: tutte le cose precedenti sono passate (Apocalisse 21:4). Solo coloro i cui nomi sono scritti nel Libro della Vita dell'Agnello entreranno in questa gloriosa città e regneranno con Dio per sempre (Apocalisse 21:27).

In sintesi, il capitolo ventuno dell'Apocalisse presenta una visione del nuovo cielo e della nuova terra. La città santa, la Nuova Gerusalemme, discende dal cielo come simbolo di Dio che dimora in mezzo al Suo popolo. La descrizione ne evidenzia la radiosa bellezza e la perfetta simmetria. Le fondamenta della città portano i nomi dei dodici apostoli, mentre le sue porte portano i nomi delle dodici tribù d'Israele. La Nuova Gerusalemme è raffigurata come un luogo senza tristezza né dolore, dove la gloria di Dio illumina ogni cosa. Solo coloro i cui nomi sono scritti nel Libro della Vita dell'Agnello entreranno in questa dimora eterna e regneranno con Dio per sempre. Questo capitolo descrive la speranza per i credenti in una futura creazione perfetta in cui dimoreranno in stretta comunione con Dio per l’eternità.

Apocalisse 21:1 E vidi un nuovo cielo e una nuova terra: poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi; e non c'era più il mare.

Il cielo e la terra di prima sono passati e li hanno sostituiti un nuovo cielo e una nuova terra, e non c'è più il mare.

1. Esplorare la promessa di un nuovo cielo e una nuova terra

2. Vivere nella speranza di una nuova creazione

1. Genesi 1:1-2 – In principio Dio creò i cieli e la terra.

2. Isaia 65:17 – Poiché ecco, io creo nuovi cieli e una nuova terra; e il primo non sarà ricordato né verrà in mente.

Apocalisse 21:2 E io Giovanni vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, preparata come una sposa adorna per il suo sposo.

La città santa, la nuova Gerusalemme, scende dal cielo da parte di Dio, preparata come una sposa adorna per il suo sposo.

1. La bellezza del Regno di Dio

2. La gioia dello Sposo e della Sposa

1. Isaia 61:10 – “Mi rallegrerò grandemente nel Signore; l'anima mia gioirà nel mio Dio, poiché mi ha rivestito delle vesti della salvezza; mi ha rivestito con il manto della giustizia, come uno sposo si adorna come un sacerdote con un bellissimo copricapo, e come una sposa si adorna con i suoi gioielli”.

2. Giovanni 3:29 - “La sposa appartiene allo sposo. L'amico che attende lo sposo lo aspetta e lo ascolta, ed è pieno di gioia quando sente la voce dello sposo. Quella gioia è mia e ora è completa”.

Apocalisse 21:3 E udii una gran voce dal cielo che diceva: Ecco, il tabernacolo di Dio è con gli uomini, ed egli abiterà con loro, ed essi saranno suo popolo, e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro popolo. Dio.

Dio sarà con il suo popolo e abiterà con lui, facendolo suo.

1. La presenza indefettibile di Dio - Come la presenza costante del Signore ci porta conforto e sicurezza.

2. Dimorare con Dio – Comprendere le promesse della presenza di Dio con noi nella

nostra vita.

1. Salmo 139:7-10 - Dove posso allontanarmi dal tuo Spirito? O dove posso fuggire dalla tua presenza?

2. Giovanni 14:23 - Gesù rispose e gli disse: "Se qualcuno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e dimoreremo presso di lui.

Apocalisse 21:4 E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi; e non ci sarà più la morte, né dolore, né pianto, né affanno, perché le cose di prima sono passate.

Dio promette di porre fine a ogni sofferenza e di portare la gioia eterna.

1: Possiamo trovare speranza nelle promesse di Dio di gioia e conforto eterni.

2: Anche nei nostri momenti più bui, possiamo avere fiducia che Dio sarà con noi.

1: Romani 8:18 - Poiché ritengo che le sofferenze del tempo presente non sono degne di essere paragonate alla gloria che sarà rivelata in noi.

2: Isaia 25:8 - Egli inghiottirà la morte nella vittoria; e il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto.

Apocalisse 21:5 E colui che sedeva sul trono disse: Ecco, io faccio nuove tutte le cose. E mi disse: Scrivi: poiché queste parole sono vere e fedeli.

Dio farà nuove tutte le cose.

1. La promessa infallibile di Dio: come farà nuove tutte le cose

2. Abbracciare il rinnovamento: vivere con la speranza delle promesse di Dio

1. Isaia 43:18-19 - "Non ricordatevi delle cose di prima, e non considerate le cose antiche. Ecco, io faccio una cosa nuova; ora germoglia, non lo vedete? Aprirò una via nel deserto e fiumi nel deserto."

2. 2 Corinzi 5:17 - "Dunque, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione. Le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove."

Apocalisse 21:6 Ed egli mi disse: È fatto. Io sono l'Alfa e l'Omega, l'inizio e la fine. A chi è assetato darò gratuitamente la fonte dell'acqua della vita.

Dio ha adempiuto la sua promessa di fornire la vita eterna.

1. L'adempimento da parte di Dio della Sua Promessa di Vita Eterna

2. L'Alfa e l'Omega: dall'inizio alla fine

1. Giovanni 3:16-17 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

2. Isaia 55:1 - “Venite, voi tutti che avete sete, venite alle acque; e tu che non hai soldi, vieni, compra e mangia! Venite, comprate vino e latte senza denaro e senza spesa.

Apocalisse 21:7 Chi vince erediterà tutte le cose; e io sarò il suo Dio, ed egli sarà mio figlio.

Colui che vince erediterà tutte le cose e avrà un rapporto speciale con Dio.

1. Raggiungere la vittoria attraverso la fede in Dio

2. Superare le sfide con la forza del Signore

1. 1 Giovanni 5:4-5 - Poiché tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

2. Romani 8:37 - No, in tutte queste cose siamo più che vincitori attraverso colui che ci ha amati.

Apocalisse 21:8 Ma i timorosi, gli increduli, gli abominevoli, gli omicidi, i fornicatori, gli stregoni, gli idolatri e tutti i bugiardi avranno la loro parte nello stagno ardente di fuoco e di zolfo: che è la seconda morte. .

Coloro che conducono una vita ingiusta patiranno le conseguenze delle loro azioni nella seconda morte.

1: Dobbiamo sforzarci di essere retti in tutte le nostre azioni.

2: Temi Dio e non perseguire l'ingiustizia.

1: Proverbi 14:2 - "Chi cammina con rettitudine teme il Signore, ma chi è tortuoso nelle sue vie lo disprezza."

2: Matteo 6:33 - "Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno aggiunte."

Apocalisse 21:9 E venne a me uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle sette ultime piaghe, e mi parlò, dicendo: Vieni qua, ti mostrerò la sposa, la moglie dell'Agnello.

Un angelo rivela all'apostolo Giovanni la sposa dell'Agnello, che è la moglie dell'Agnello.

1. La sposa e lo sposo: un'immagine dell'amore di Dio

2. La Sposa di Cristo: cosa significa far parte della Sua Famiglia

1. Efesini 5:22-33 – Le mogli si sottomettono ai tuoi mariti nel Signore

2. Apocalisse 19:7-9 – La Cena delle Nozze dell'Agnello

Apocalisse 21:10 Ed egli mi trasportò in spirito su un monte grande ed alto, e mi mostrò quella grande città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo, da presso Dio,

Giovanni vide la Città Santa, Gerusalemme, discendere dal Cielo.

1: Possiamo trovare speranza sapendo che un giorno Dio creerà per noi una nuova casa in Cielo.

2: Dovremmo sforzarci di vivere una vita degna della Città Santa, Gerusalemme.

1: Isaia 65:17-19 “Poiché ecco, io creo nuovi cieli e nuova terra; e i primi non saranno ricordati, né verranno in mente. Ma rallegratevi e rallegratevi per sempre in ciò che creo: poiché ecco, creo Gerusalemme una gioia e il suo popolo una gioia.

2: Apocalisse 22:17 “E lo Spirito e la sposa dicono: Vieni. E chi ascolta dica: Vieni. E chi ha sete venga. E chiunque vuole, prenda liberamente l’acqua della vita”.

Apocalisse 21:11 Avente la gloria di Dio: e la sua luce era come quella di una pietra preziosissima, proprio come una pietra di diaspro, limpida come cristallo;

Giovanni ebbe una visione di una città con la gloria di Dio e una luce simile a una preziosa pietra di diaspro, limpida come cristallo.

1. La gloria di Dio risplende attraverso la Chiesa, Apocalisse 21:11

2. La Città di Dio e la Sua Gloria, Apocalisse 21:11

1. 2 Corinzi 4:6 - Perché Dio, che ha detto: "Risplenda la luce dalle tenebre", ha brillato nei nostri cuori per dare la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo.

2. Salmo 36:9 – Poiché presso di te è la fonte della vita; nella tua luce vediamo la luce.

Apocalisse 21:12 E aveva un muro grande ed alto, e aveva dodici porte, e alle porte dodici angeli, e nomi scritti sopra, che sono i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele:

Apocalisse 21 parla di un muro con dodici porte, ciascuna sorvegliata da un angelo, e su ciascuna porta è inciso il nome di una delle dodici tribù d'Israele.

1. Il significato delle mura e delle porte in Apocalisse 21

2. Comprendere il significato delle dodici tribù d'Israele in Apocalisse 21

1. Isaia 54:12 - "Farò i tuoi merli di rubini, le tue porte di gioielli scintillanti, e tutte le tue mura di pietre preziose."

2. Efesini 2:19-22 - “Così ora voi gentili non siete più né stranieri né stranieri. Siete cittadini insieme a tutto il popolo santo di Dio. Siete membri della famiglia di Dio. Insieme siamo la sua casa, edificata sul fondamento degli apostoli e dei profeti. E la pietra angolare è Cristo Gesù stesso. Siamo attentamente uniti in Lui, divenendo tempio santo per il Signore. Per mezzo di lui anche voi Gentili diventi partecipi di questa dimora dove Dio vive mediante il suo Spirito”.

Apocalisse 21:13 A est tre porte; a nord tre porte; a sud tre porte; e ad ovest tre porte.

Apocalisse 21:13 descrive la costruzione della Nuova Gerusalemme, che avrà dodici porte, tre su ciascun lato.

1. Il potere di una città: come le porte della Nuova Gerusalemme rappresentano il paradiso in terra

2. Un simbolo di unità: comprendere il significato delle dodici porte in Apocalisse 21:13

1. Isaia 60:11 – Le tue porte saranno sempre aperte; non saranno chiuse né giorno né notte, affinché gli uomini possano portarvi le ricchezze delle nazioni, con i loro re condotti in corteo.

2. Salmo 107:16 – Invocò una carestia nel paese; Spezzò tutto il bastone del pane.

Apocalisse 21:14 E le mura della città avevano dodici fondamenti, e su di essi i nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

Il muro della Nuova Gerusalemme in Apocalisse 21 ha dodici fondamenta, ciascuna delle quali porta il nome di uno dei dodici apostoli dell'Agnello.

1. Il fondamento incrollabile: gli apostoli e l'Agnello

2. La Nuova Gerusalemme: una città dalla forza incrollabile

1. Matteo 16:18 - E io ti dico, tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa.

2. Efesini 2:19-20 - Dunque non siete più né stranieri né forestieri, ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio, edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso il pietra angolare.

Apocalisse 21:15 E colui che parlava con me aveva una canna d'oro per misurare la città, le sue porte e le sue mura.

Un angelo misura la città, le sue porte e le sue mura con una canna d'oro.

1. La misura perfetta del Cielo 2. La misura indefettibile della città di Dio

1. Isaia 40:12 Chi ha misurato le acque nel cavo della mano e ha dosato il cielo con la pala? 2. Ezechiele 40:3-5 Ed egli mi condusse là, ed ecco, c'era un uomo, il cui aspetto era come l'aspetto del bronzo, con una corda di lino in mano e una canna per misurare; e stava sulla porta. E quell'uomo mi disse: Figlio dell'uomo, guarda con i tuoi occhi, ascolta con i tuoi orecchi, e fissa il tuo cuore su tutto ciò che ti mostrerò; poiché sei stato condotto qui allo scopo di mostrarteli; racconta alla casa d'Israele tutto ciò che vedi.

Apocalisse 21:16 E la città era quadrata, e la lunghezza era pari alla larghezza; ed egli misurò la città con la canna: dodicimila stadi. La sua lunghezza, larghezza e altezza sono uguali.

La Nuova Gerusalemme è un quadrato perfetto che misura 12.000 stadi in lunghezza, larghezza e altezza.

1. La perfezione della Nuova Gerusalemme – Come il disegno perfetto di Dio si riflette nella Nuova Gerusalemme

2. La misura della fede: cosa occorre per ricevere la perfezione della Nuova Gerusalemme

1. Giacomo 1:17 - Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto, discende dal Padre delle luci celesti, che non cambia come ombre mutevoli.

2. Luca 6:38 - Date e vi sarà dato. Una buona misura, pigiata, scossa e traboccante, ti sarà versata in grembo. Perché con la misura che usi, sarà misurato a te.

Apocalisse 21:17 E misurò il suo muro: centoquarantaquattro cubiti, secondo la misura di un uomo, cioè di un angelo.

L'angelo misurò le mura della città della Nuova Gerusalemme in 144 cubiti.

1. La visione di Dio per il suo popolo: la misura di un uomo

2. Il paradiso in terra: la misura di un uomo

1. Isaia 60:18 - "Non si udrà più in essa suono di pianto, né grido di angoscia".

2. Matteo 6:10 - "Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra".

Apocalisse 21:18 E la costruzione delle sue mura era di diaspro; e la città era d'oro puro, simile a vetro limpido.

La città dell'Apocalisse è descritta come avente mura di diaspro e la città stessa fatta di oro puro come vetro trasparente.

1. Come la città dell'Apocalisse è un riflesso della bellezza e della gloria di Dio

2. L'importanza di riconoscere e tendere alla santità come città della Rivelazione

1. Romani 8:28-30 “E noi sappiamo che per coloro che amano Dio tutte le cose cooperano al bene, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. Per coloro che ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, affinché fossero il primogenito tra molti fratelli. E quelli che ha predestinati, li ha anche chiamati, e quelli che ha chiamati, li ha anche giustificati, e quelli che ha giustificati, li ha anche glorificati.

2. 1 Pietro 1:15-16 “Ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: “Siate santi, perché io sono santo”.

Apocalisse 21:19 E le fondamenta delle mura della città erano adorne di ogni sorta di pietre preziose. Il primo fondamento era di diaspro; il secondo, zaffiro; il terzo, un calcedonio; il quarto, uno smeraldo;

Le fondamenta della città santa sono decorate con pietre preziose, ciascuna di un colore diverso.

1. La bellezza del Regno di Dio: come la gloria di Dio si rivela nelle fondamenta della città

2. La preziosità della Chiesa: come il popolo di Dio vale per Lui

1. Isaia 54:11-12 - O tu afflitto, sbattuto dalla tempesta e non consolato, ecco, io metterò le tue pietre con bei colori e getterò le tue fondamenta con zaffiri.

2. 2 Corinzi 5:17 - Pertanto, se qualcuno è in Cristo, è una nuova creazione; le cose vecchie sono passate ; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Apocalisse 21:20 Il quinto, la Sardonice; il sesto, Sardius; il settimo, crisolito; l'ottavo, berillo; il nono, un topazio; il decimo, un crisopraso; l'undicesimo un giacinto; il dodicesimo, un'ametista.

Il passaggio di Apocalisse 21:20 elenca dodici diverse gemme presenti nelle fondamenta delle mura della Nuova Gerusalemme.

1. La bellezza del paradiso: come le porte del paradiso brilleranno e brilleranno

2. La magnificenza della Nuova Gerusalemme: una città di splendore e di gloria

1. Isaia 54:11-12 - "O afflitto, sbattuto dalla tempesta e non consolato, ecco, io incasterò le tue pietre in antimonio e getterò le tue fondamenta con zaffiri. Farò i tuoi pinnacoli d'agata, le tue porte di carbonchio, e tutto il tuo muro di pietre preziose."

2. Ezechiele 28:13 - "Eri in Eden, il giardino di Dio; ogni pietra preziosa ti copriva: sardio, topazio, diamante, berillo, onice, diaspro, zaffiro, smeraldo e carbonchio; e lavoravi in oro erano le tue ambientazioni e le tue incisioni."

Apocalisse 21:21 E le dodici porte erano dodici perle; ciascuna porta era fatta di una perla; e la piazza della città era d'oro puro, come se fosse di vetro trasparente.

Le porte della Nuova Gerusalemme sono fatte di perle e la strada è fatta di puro oro trasparente.

1. La bellezza del cielo: una discussione sullo splendore della Nuova Gerusalemme

2. Il valore delle nostre anime: una riflessione sul valore del Regno dei Cieli

1. Matteo 6:20 - "Ma accumulatevi tesori in cielo, dove né la tignola né la ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano."

2. Isaia 54:11-12 - "O tu afflitto, sballottato dalla tempesta e non consolato, ecco, io metterò le tue pietre con bei colori, e getterò le tue fondamenta con zaffiri. E farò le tue finestre di agate, e le tue porte di carbonchi e tutti i tuoi confini di pietre piacevoli."

Apocalisse 21:22 E non vi vidi alcun tempio, perché il Signore Dio Onnipotente e l'Agnello ne sono il tempio.

Il Signore Dio Onnipotente e l'Agnello sono il tempio del cielo.

1. La santità del cielo: adorare il Signore Dio Onnipotente e l'Agnello

2. La sacralità del cielo: luogo consacrato a Dio

1. Apocalisse 7:15 – “Perciò stanno davanti al trono di Dio, e lo servono giorno e notte nel suo tempio; e colui che siede sul trono dimorerà in mezzo a loro”.

2. Giovanni 4:21-24 – “Gesù le disse: Donna, credimi, l'ora viene in cui né su questo monte, né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate senza sapere cosa: noi sappiamo ciò che adoriamo: perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora, ed è questa, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è uno Spirito: e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”.

Apocalisse 21:23 E la città non aveva bisogno né del sole né della luna che la risplendessero, perché la gloria di Dio la illuminava e l'Agnello ne è la luce.

La città di Dio è illuminata dalla gloria di Dio e dell'Agnello.

1. La luce dell'Agnello: vedere la gloria di Dio nella nostra vita

2. La Città di Dio: vivere nella luce dell'Agnello

1. Giovanni 8:12 - Gesù disse: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2. 1 Giovanni 1:5 - Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e vi dichiariamo: Dio è luce; in lui non c'è affatto oscurità.

Apocalisse 21:24 E le nazioni tra coloro che saranno salvati cammineranno alla sua luce; e i re della terra le porteranno la loro gloria e il loro onore.

Le nazioni dei salvati cammineranno nella gloria di Dio, e i re della terra vi porteranno il loro onore e la loro gloria.

1. Le nazioni dei salvati: scegliere la luce di Dio

2. I Re della Terra: onorare la gloria di Dio

1. Isaia 60:1-3 – Alzati, risplendi; poiché la tua luce è giunta e la gloria del Signore si è levata su di te.

2. Salmo 145:11-12 - Parleranno della gloria del tuo regno e parleranno della tua potenza; Per far conoscere ai figli degli uomini i suoi prodigi e la maestà gloriosa del suo regno.

Apocalisse 21:25 E le sue porte non saranno affatto chiuse durante il giorno, perché là non vi sarà più notte.

Le porte della Nuova Gerusalemme non saranno mai chiuse, perché non ci sarà notte.

1. Vivere nella luce dell'eternità

2. La fine delle tenebre: vivere nella città di Dio

1. Giovanni 8:12 - "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà mai nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

2. Isaia 60:19-20 - "Non avrai più bisogno che il sole splenda di giorno, né che la luna illumini di notte, perché il Signore sarà la tua luce eterna, il tuo Dio sarà la tua gloria. Il tuo sole non tramonterà più e la tua luna non si tramonterà più; il Signore sarà la tua luce eterna e i tuoi giorni di dolore finiranno».

Apocalisse 21:26 E porteranno in essa la gloria e l'onore delle nazioni.

Dio porterà la gloria e l'onore di tutte le nazioni alla Nuova Gerusalemme.

1: Gesù è l'unica via verso la vera gloria e l'onore.

2: Possiamo sperimentare la vera gloria e onore sottomettendoci a Gesù e alla Sua autorità.

1: Matteo 6:33 - Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno aggiunte.

2: Romani 10:9-10 - Che se confesserai con la tua bocca il Signore Gesù e crederai nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Poiché con il cuore l'uomo crede alla giustizia; e con la bocca si fa la confessione per la salvezza.

Apocalisse 21:27 E non entrerà in essa alcuna cosa impura, né alcuno che commette abominio o commette menzogna, ma coloro che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.

1. Vivere una vita che piace a Dio

2. L'importanza di vivere una vita di onestà

1. Efesini 5:8-10 Poiché qualche volta eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore: camminate come figli della luce: (9) Poiché il frutto dello Spirito è in ogni bontà, giustizia e verità; (10) Dimostrare ciò che è accettevole al Signore.

2. Giacomo 4:7-8 Sottomettetevi dunque a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi. (8) Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Purificatevi le mani, peccatori; e purificate i vostri cuori, voi dalla mente doppia.

Apocalisse 22 è il capitolo finale del libro dell'Apocalisse e conclude la visione di Giovanni degli eventi del tempo della fine. Questo capitolo si concentra sulla descrizione del fiume della vita, dell'albero della vita e della promessa di Gesù di ritornare.

1° Paragrafo: Il capitolo inizia con una rappresentazione del fiume della vita che scorre dal trono di Dio e dell'Agnello nella Nuova Gerusalemme. È descritto limpido come il cristallo, a simboleggiare la purezza e il ristoro eterno (Apocalisse 22:1). Su entrambi i lati del fiume c'è l'albero della vita, che porta dodici tipi di frutti, uno per ogni mese, e le sue foglie servono per la guarigione e il ristoro (Apocalisse 22:2). La maledizione che si è abbattuta sull'umanità a causa del peccato non esiste più e il popolo di Dio avrà accesso

alla vita eterna alla Sua presenza.

2° Paragrafo: Giovanni sottolinea che non ci saranno più tenebre né notte nella Nuova Gerusalemme perché Dio stesso sarà la loro luce. La Sua gloria illuminerà ogni cosa e il Suo popolo regnerà per sempre (Apocalisse 22:5). L'angelo afferma che queste parole sono fedeli e vere, date da Dio stesso. A Giovanni viene ricordato di non sigillare questa profezia perché il suo adempimento è vicino (Apocalisse 22:6-10).

3° Paragrafo: Gesù stesso dichiara il suo imminente ritorno con una promessa: "Ecco, vengo presto!" (Apocalisse 22:7). Ribadisce le benedizioni su coloro che mantengono le parole scritte in questo libro. Giovanni si prostra per adorare ai piedi di Gesù ma viene corretto da un angelo che gli ricorda di adorare solo Dio (Apocalisse 22:8-9). Gesù assicura ai Suoi seguaci che Egli è "l'Alfa e l'Omega", sia il principio che la fine, la radice e il discendente di Davide, e invita tutti coloro che hanno sete a bere liberamente da Lui, la fonte dell'acqua viva (Apocalisse 22:12-17).). Il capitolo si conclude con un avvertimento contro l'aggiunta o la rimozione delle parole di questa profezia e una preghiera finale per il ritorno di Gesù: "Amen. Vieni, Signore Gesù!" (Apocalisse 22:18-21).

In sintesi, il capitolo ventidue dell'Apocalisse presenta una visione del fiume della vita che scorre dal trono di Dio nella Nuova Gerusalemme, simboleggiando ristoro e guarigione eterni. Su entrambi i lati sta l'albero della vita, che porta frutti abbondanti per il popolo di Dio. L'oscurità viene bandita mentre Dio stesso diventa la loro luce eterna. Gesù afferma il Suo imminente ritorno e promette benedizioni a coloro che osservano le parole di questo libro. Invita tutti a prendere parte a Lui come fonte di acqua viva. Il capitolo si conclude con avvertimenti contro la manomissione di questa profezia e una preghiera per il ritorno di Gesù: una conclusione adeguata al libro che enfatizza la speranza, la restaurazione e l'anticipazione per la vittoria finale di Cristo sul male.

Apocalisse 22:1 Ed egli mi mostrò un fiume puro d'acqua di vita, limpido come cristallo, che usciva dal trono di Dio e dell'Agnello.

Il fiume della vita è puro e limpido, sgorga da Dio e dall'Agnello.

1. La fonte illimitata della vita: come la grazia di Cristo ci consente di ricevere vita abbondante

2. Il dono dell'acqua viva: come ricevere e condividere la fonte inesauribile della vita

1. Giovanni 4:10-14 – Gesù parla dell'acqua viva che offre

2. Giovanni 7,37-38 – Gesù offre acqua viva a chi ha sete

Apocalisse 22:2 In mezzo alla piazza e da una parte e dall'altra del fiume c'era un albero della vita, che portava dodici frutti e dava il suo frutto ogni mese; e le foglie dell'albero erano per la guarigione delle nazioni.

L'albero della vita in mezzo a un fiume portava dodici tipi di frutti e foglie che potevano guarire le nazioni.

1. Il potere curativo di Dio

2. Abbondanza di frutta: un'analogia delle benedizioni di Dio

1. Isaia 61:1-3 - Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, perché il Signore mi ha unto per annunziare la buona novella ai poveri; Mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la libertà ai prigionieri, e l'apertura del carcere a coloro che sono legati;

2. Giacomo 5:14-16 - Qualcuno tra voi è malato? Chiami gli anziani della chiesa e preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo rialzerà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato. Confessate gli uni agli altri i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri affinché possiate essere guariti. Molto vale la preghiera efficace e fervente del giusto.

Apocalisse 22:3 E non vi sarà più maledizione; ma in essa sarà il trono di Dio e dell'Agnello; e i suoi servi lo serviranno:

Dio e l'Agnello abiteranno la nuova Gerusalemme e i loro servi li serviranno.

1. La gioia di servire Dio e l'Agnello

2. La benedizione di Dio sulla Nuova Gerusalemme

1. Matteo 25:21 - "Il suo padrone gli disse: 'Va bene, servo buono e fedele. Sei stato fedele nel poco; ti costituirò sopra molto. Entra nella gioia del tuo padrone.'"

2. Apocalisse 21:3-4 - "E udii una voce forte dal trono che diceva: 'Ecco, la dimora di Dio è con gli uomini. Egli abiterà con loro, ed essi saranno suo popolo, e Dio stesso lo farà". sii con loro come loro Dio. Asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e la morte non ci sarà

più, né ci sarà lutto, né lamento, né dolore, perché le cose di prima sono passate».

Apocalisse 22:4 E vedranno la sua faccia; e il suo nome sarà sulla loro fronte.

Il passaggio afferma che coloro che seguono Dio potranno vedere il Suo volto e porteranno il Suo nome sulla fronte.

1. Il significato di portare il nome di Dio

2. Sperimentare la presenza di Dio

1. Esodo 33:18-23

2. Salmo 100:2-5

Apocalisse 22:5 E non vi sarà più notte; e non hanno bisogno di candele, né di luce solare; poiché il Signore Dio dà loro la luce e regneranno nei secoli dei secoli.

Dio porta luce e gioia eterne a coloro che confidano in Lui.

1. Rallegrarsi nella luce di Dio: A su Apocalisse 22:5

2. Regno eterno: A sulla benedizione della fiducia in Dio

1. Isaia 60:19-20 - Il sole non sarà più la tua luce durante il giorno; né lo splendore della luna ti illuminerà; ma il Signore sarà per te una luce eterna, e il tuo Dio sarà la tua gloria. Il tuo sole non tramonterà più; né la tua luna si ritirerà, perché il Signore sarà la tua luce eterna, e i giorni del tuo lutto saranno finiti.

2. Salmo 36:9 - Poiché presso di te è la fonte della vita: alla tua luce vedremo la luce.

Apocalisse 22:6 Ed egli mi disse: Queste parole sono fedeli e veraci; e il Signore Dio dei santi profeti mandò il suo angelo per mostrare ai suoi servi le cose che devono avvenire tra breve.

Un angelo fu inviato dal Signore Dio dei santi profeti per mostrare ai suoi servi ciò che

presto dovrà accadere.

1. La fedeltà della Parola di Dio

2. L'autorità e il potere di Dio

1. Isaia 55:11 - Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, ma realizzerà ciò che desidero e prospererà in ciò a cui l'ho mandata.

2. Ebrei 1:14 - Non sono tutti spiriti ministranti, inviati per servire coloro che saranno eredi della salvezza?

Apocalisse 22:7 Ecco, io vengo presto: beato chi osserva le parole della profezia di questo libro.

Il libro dell'Apocalisse promette che Gesù tornerà presto e coloro che osservano le parole della profezia saranno benedetti.

1. La benedizione dell'obbedienza: vivere secondo le profezie dell'Apocalisse

2. Attesa e veglia sul ritorno di Gesù

1. Deuteronomio 28:1-2 - "E se obbedirai fedelmente alla voce del Signore tuo Dio, avendo cura di mettere in pratica tutti i suoi comandamenti che oggi ti do, il Signore tuo Dio ti metterà al di sopra di tutte le nazioni del terra. E tutte queste benedizioni verranno su di te e ti raggiungeranno, se obbedirai alla voce del Signore tuo Dio».

2. Matteo 24:44 - "Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non aspettate, il Figlio dell'uomo verrà".

Apocalisse 22:8 E io Giovanni vidi queste cose e le udii. E dopo aver udito e visto, mi prostrai per adorare davanti ai piedi dell'angelo che mi aveva mostrato queste cose.

L'apostolo Giovanni vide e ascoltò le cose rivelate nel libro dell'Apocalisse.

1: Adorare Dio solo - L'esempio di Giovanni ci insegna ad adorare Dio solo e a non inchinarci a nessun altro.

2: Ascolta e obbedisci - Anche di fronte al soprannaturale, Giovanni ascoltò e obbedì alle istruzioni dell'angelo.

1: Esodo 20:3-6 "Non avrai altri dei davanti a me. Non ti farai immagine alcuna, simile a qualsiasi cosa sia lassù nel cielo, né quaggiù sulla terra, né nelle acque quaggiù. Non ti inchinerai". a loro né adorarli; perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso".

2: Giovanni 4:24 "Dio è spirito, e i suoi adoratori devono adorarlo nello Spirito e nella verità".

Apocalisse 22:9 Allora egli mi disse: Guardati dal farlo, poiché io sono tuo conservo, così come i tuoi fratelli profeti e coloro che osservano le parole di questo libro: adora Dio.

Un angelo parla a Giovanni, ordinandogli di non adorare l'angelo, ma di adorare invece Dio, perché l'angelo è un conservo e dei profeti e di coloro che custodiscono le parole di questo libro.

1. Lo scopo dei profeti: come Dio ci parla tramite i suoi servitori

2. Il potere dell'adorazione: dare a Dio la gloria che merita

1. Deuteronomio 10:20 - "Temi il Signore tuo Dio, servi lui solo e giura nel suo nome".

2. Atti 10:34-35 - "Allora Pietro cominciò a parlare: “Ora comprendo quanto è vero che Dio non usa favoritismi, ma accoglie da ogni nazione chi lo teme e fa ciò che è giusto".

Apocalisse 22:10 Ed egli mi disse: Non sigillare le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino.

A Giovanni viene ordinato di non sigillare le parole della profezia nel libro dell'Apocalisse perché il tempo è vicino.

1. Il tempo è adesso: scoprire il significato delle profezie nell'Apocalisse

2. Sigillare le profezie: scegliere di vivere il momento

1. Matteo 24:36 - "Ma riguardo a quel giorno e a quell'ora nessuno lo sa, nemmeno gli angeli del cielo, né il Figlio, ma solo il Padre."

2. Romani 13:11-12 - “Inoltre voi conoscete l'ora, che è venuta l'ora in cui vi svegliate dal sonno. Perché la salvezza è più vicina a noi ora di quando credemmo per la prima volta”.

Apocalisse 22:11 Chi è ingiusto continui ad essere ingiusto; e chi è impuro continui ad essere impuro; e chi è giusto continui a essere giusto; e chi è santo continui a santificarsi.
.

Il passaggio evidenzia che ogni individuo sarà giudicato in base alle sue azioni.

1. Sii santo: fai scelte giuste

2. Il potere della grazia: rendere giusto l'ingiusto

1. 1 Giovanni 2:15-17 - Non amare il mondo

2. Romani 6:17-18 – Non lasciare che il peccato regni nella tua vita

Apocalisse 22:12 Ed ecco, io vengo presto; e la mia ricompensa è con me: dare a ciascuno secondo la sua opera.

Gesù Cristo verrà presto e la Sua ricompensa per i fedeli seguaci sarà data in base alla loro opera.

1. "Vivere con una prospettiva eterna"

2. "La promessa di ricompense eterne"

1. Matteo 16:27 - Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo con i suoi angeli, e poi ricompenserà ciascuno secondo le sue opere.

2. Colossesi 3:23-24 - E qualunque cosa facciate, fatela di buon cuore, come verso il Signore e non verso gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell'eredità; perché servi il Signore Cristo.

Apocalisse 22:13 Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, il primo e l'ultimo.

Dio è l'inizio e la fine di tutte le cose, la fonte di ogni vita e potere.

1. Il potere eterno di Dio

2. L'origine divina della vita

1. Romani 11:36 - Poiché da lui, per mezzo di lui e in lui sono tutte le cose. A lui la gloria per sempre!

2. Giovanni 1:3 - Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che è stato fatto.

Apocalisse 22:14 Beati coloro che mettono in pratica i suoi comandamenti, affinché abbiano diritto all'albero della vita e possano entrare per le porte della città.

Coloro che seguono i comandi di Dio avranno accesso all'Albero della Vita e alle porte della città celeste.

1. La benedizione dell'obbedienza: abbracciare la gioia di seguire la volontà di Dio

2. Le promesse dell'albero della vita: raccogliere i frutti della fedeltà

1. Deuteronomio 11:26-28 - Benedizioni per l'obbedienza

2. Genesi 2:9 – L'Albero della Vita nel Giardino dell'Eden

Apocalisse 22:15 Poiché fuori sono i cani, gli stregoni, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna.

Coloro che non accettano Gesù saranno esclusi dal regno di Dio.

1.1: Dobbiamo accettare Gesù Cristo come nostro Signore e Salvatore per entrare nel Regno di Dio.

2.2: Dobbiamo sforzarci di vivere una vita santa in conformità con la Parola di Dio.

1. 1: Efesini 2:8-9 - "Infatti per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questa non è opera vostra; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsi. "

2. 2: Romani 10:9-10 - "Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Perché con il cuore si crede ed è giustificato, e con la bocca ci si confessa e si salva."

Apocalisse 22:16 Io Gesù ho mandato il mio angelo per testimoniarvi queste cose nelle chiese. Io sono la radice e la progenie di Davide e la stella luminosa e mattutina.

La radice e la discendenza di Davide, Gesù, ha mandato il suo angelo a testimoniare alle chiese.

1. Gesù è la Radice e la Progenie di Davide, la Stella Luminosa e Mattutina.

2. La testimonianza di Gesù attraverso il suo Angelo nelle Chiese.

1. Isaia 11:1-5 - Un germoglio spunterà dal ceppo di Iesse; dalle sue radici un ramo porterà frutto.

2. Luca 1,32-33 – Sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo. Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre, e regnerà per sempre sulla discendenza di Giacobbe; il suo regno non finirà mai.

Apocalisse 22:17 E lo Spirito e la sposa dicono: Vieni. E chi ascolta dica: Vieni. E chi ha sete venga. E chiunque lo vorrà, prenda liberamente l'acqua della vita.

Dio invita tutti a venire a Lui e a bere liberamente l'acqua della vita.

1. L'Invito di Dio – un invito per noi a venire a Lui ed essere salvati.

2. Il dono gratuito della vita: l'opportunità di accettare il dono gratuito della vita eterna.

1. Giovanni 3:16 - Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.

2. Romani 6:23 - Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore.

Apocalisse 22:18 Poiché io attesto a chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro: se qualcuno aggiungerà a queste cose, Dio gli aggiungerà le piaghe scritte in questo libro:

Dio mette in guardia dall'aggiungere le parole della profezia nel libro dell'Apocalisse, poiché coloro che lo faranno saranno puniti con le piaghe scritte in esso.

1. I pericoli di aggiungere qualcosa alla Parola di Dio

2. L'importanza di obbedire alla Parola di Dio

1. Proverbi 30:5-6 (Ogni parola di Dio è pura: egli è uno scudo per coloro che confidano in lui. Non aggiungere nulla alle sue parole, affinché non ti rimproveri e tu sia trovato bugiardo)

2. Deuteronomio 4:2 (Non aggiungerai nulla alla parola che ti comando, né ne diminuirai nulla, affinché osservi i comandamenti dell'Eterno, del tuo Dio, che io ti comando)

Apocalisse 22:19 E se qualcuno toglierà le parole del libro di questa profezia, Dio toglierà la sua parte dal libro della vita, dalla città santa e dalle cose scritte in questo libro. libro.

Chiunque toglie o cambia le parole del libro di questa profezia, avrà il suo nome cancellato dal libro della vita, dalla città santa e dalle cose scritte nel libro.

1. La Parola di Dio è immutabile: l'importanza di obbedire alla Sua Parola

2. Le conseguenze della disobbedienza alla Parola di Dio

1. Deuteronomio 4:2 - "Non aggiungerai nulla alla parola che ti comando, né ne toglierai nulla, affinché tu osservi i comandamenti del Signore tuo Dio che io ti comando".

2. Galati 6:7-8 - "Non lasciatevi ingannare, Dio non si può prendere in giro; poiché tutto ciò che l'uomo semina, anche questo raccoglierà. Poiché chi semina nella propria carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma il chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà

vita eterna».

Apocalisse 22:20 Colui che testimonia queste cose dice: Certo, verrò presto. Amen. Anche così, vieni, Signore Gesù.

L'oratore in Apocalisse 22:20 afferma la venuta di Gesù.

1. La speranza del ritorno di Gesù: incoraggiamento nei momenti difficili

2. La certezza del ritorno di Gesù: rassicurazione in tempi di incertezza

1. Isaia 40:31 – “Ma quelli che sperano nel Signore rinnovano la loro forza; saliranno con ali come aquile; correranno e non si stancheranno; ed essi cammineranno e non si affaticheranno”.

2. Ebrei 10:23-25 – “Manteniamo salda la professione della nostra fede senza vacillare; (Poiché è fedele colui che ha promesso); Consideriamoci a vicenda per provocarci all'amore e alle buone opere, senza abbandonare la nostra comune adunanza, come è il costume di alcuni; ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno”.

Apocalisse 22:21 La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Lo scrittore di Apocalisse 22:21 desidera che la grazia di Dio sia con tutti i credenti.

1: Siamo grati per la grazia di Dio e mostriamola agli altri in tutto ciò che facciamo.

2: Possiamo confidare nella grazia di Dio nei momenti di prova e di difficoltà.

1: Efesini 2:8-10 - Poiché per grazia siete stati salvati mediante la fede. E questo non è opera tua; è dono di Dio, non risultato delle opere, affinché nessuno possa vantarsene.

2: 2 Corinzi 12:9-10 - Ma egli mi disse: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta perfettamente nella debolezza". Perciò mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, affinché dimori su di me la potenza di Cristo.